title: Il Mare: politico, amministrativo, letterario (1928:n. 983 (gennaio 1928) - n. 1034 (dicembre 1928))
library: Biblioteca civica internazionale 'Citta di Rapallo' - Rapallo - IT-GE0163
identifier: LO10764510

Le riproduzioni digitali accessibili dalla Biblioteca digitale italiana di www.internetculturale.it sono per la maggior parte di dominio pubblico, e provengono dalle attività di digitalizzazione realizzate dalle biblioteche che possiedono gli originali e la proprietà delle riproduzioni digitali, e sono istituzioni partner del portale.

La riutilizzazione non commerciale è libera e gratuita nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini della riutilizzazione commerciale e/o per ottenere un documento ad alta definizione contattare il detentore dei diritti del bene digitale utilizzando nel Download del documento, il contatto di posta elettronica.

Gli utilizzatori finali dei beni digitali, sia che riproducano parzialmente o completamente le immagini, dovranno sempre e comunque citare la fonte www.internetculturale.it

....

The digital reproductions accessible from the Italian Digital Library www.internetculturale.it are mostly of public domain, and come from the digitization activities carried out by the libraries that own the originals and are ownership of digital reproductions, and are Institutions partner of the portal.

The non-commercial re-use is free in accordance with the local regulations.

To allow commercial reuse and/or to obtain a high-definition document please, contact the copyright holder of the digital object using the contact e-mail you can find in the Download of the document.

The terms of use of the Internet Culturale material states that the final users that reproduce images or part of them must mention the source www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 983

RAPALLO, 7 Gennaio 1928, (Anno VI)

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5 a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

L'elogio del Direttorio.

Il Primo Ministro nel ricevere la prima tessera del Partito Fascista, per il nuovo anno, ha fatto l'elogio del Direttorio Nazionale, tessendo la lode dei singoli componenti. Giova forse ricordare i nomi e l'opera di costoro. L'on. Blanc è il presidente dell'opera nazionale per la maternità e l'infanzia. La sua opera nel Direttorio si è svolta anche in relazione della sua carica speciale. Il Fascismo assegna i diversi compiti per tutti i gerarchi nelle stesse direttive. Così l'on. Ricci, pur membro del Direttorio, ha la presidenza dell'Opera Nazionale Balilla. Questo movimento tende alla formazione delle generazioni venture. I fascisti di domani devono essere educati oggi. Il Comm. Melchiorri ha dato la sua attività alla Milizia, presidio e difesa armata del Regime. Ormai la Milizia ha affermato magnificamente i suoi compiti. Non è più soltanto la difesa del Partito. E' entrata ad essere una forza armata della Patria. L'onorevole Maraviglia è il Presidente della Confederazione degli Enti Autarchici, una forza nuova di ordine e di disciplina per cui l'amministrazione dello Stato ha una sicura garanzia di sviluppo. L'on. Marghinotti è ben conosciuto dal Fascismo ligure. La sua opera di epurazione fu ben apprezzata da noi quanto che dal Partito. L'onorevole Aripinati, Podestà di Bologna, è uno dei capi della Rivoluzione, che combattè le prime e tutte le battaglie. Sono con lui nella nostra ammirazione gli onorevoli Starace e Marinelli, vecchie e gloriose camicie nere. L'onorevole Turati, segretario del Partito, ha dato al medesimo l'ardore della pura fede e la sincerità più schietta. L'epurazione del Partito è sua opera. Sono questi i camerati a cui è affidato ancora il progresso del Fascismo. Sono essi tutti dei migliori esponenti su cui si basa la fiducia del Duce, e la sicura speranza di tutti i Fascisti.

Allocuzioni.

A Parigi Mons. Maglioni, come decano del Corpo Diplomatico, ha pronunciato l'allocuzione di augurio per Capodanno davanti al Presidente Doumergue, mentre a Berlino presso la Presidenza del Reich ha parlato, come decano del Corpo Diplomatico, Mons. Pacelli. Questi porgendo al Presidente Hinderburg l'augurio dei rappresentanti esteri, ha dato rilievo a quanto nel 1927 si è raggiunto sulla via della pacificazione dei popoli. Ancora per una volta per l'anno nuovo si è parlato di pace. All'augurio Hinderburg ha risposto facendo rilevare come la pace potrà essere raggiunta a seconda del senso della giustizia. Il dominio della giustizia e della libertà potrà portare soltanto la pace e c'era senza dubbio l'accenno ai fratelli del Reno ancora, quest'anno, in attesa della libertà. Questo pensiero Hindemburg ha sviluppato dopo nel discorso al ricevimento ai membri del governo. La Francia, non si sa come vorrà rispondere all'augurio del presidente tedesco. La situazione non si chiarirà tanto presto e tanto facilmente. Intanto Mons. Maglione nell'allocuzione a Doumergue invocava la prosperità della Francia, come garanzia della Pace. Fra i due popoli, il tedesco e il francese, la questione della Pace continua ad essere intesa diversamente e in termini opposti. La occupazione sul Reno è per la Francia garanzia di pace, mentre per la Germania sarebbe l'opposto. Lo sgombro, cioè, potrebbe portare alla vera pace. Certo che non si sono scordate le atroci sofferenze della guerra, come ha rilevato Mons. Maglione. E il desiderio di pace è di tutti i popoli. La risposta di Doumergue accenna ancora alla giustizia base dell'armonia fra le nazioni. Ma resta sempre a stabilire come deve essere intesa questa giustizia. Nell'attesa di stabilirlo, intanto l'augurio per un accordo tra i popoli, continuerà ad essere efficace soltanto se basato sulla fierezza e sulla forza delle nazioni che potranno la pace imporla.

L'accordo italo-francese

è sicuro, lo afferma l'on. Briand in una intervista concessa al *Sunday Times*, aggiungendo che l'integrità territoriale dell'Albania è assolutamente garantita da convenzioni internazionali. Si potrebbe opporre, ma non giova fare della maldicenza, che queste convenzioni esistevano anche prima del Patto di Tirana e dell'ultimo trattato trattato di alleanza italo-albanese. Ma la Francia li riconosce ora soltanto. Effetti di una certa logica imposta dall'Italia fascista. Briand ha pur assicurato che da un consesso diplomatico fra Parigi e Roma si verrà ad un amicale svolgimento dei problemi che interessano i due paesi. L'accordo fra la Francia e l'Italia non potrà mancare. L'augurio è buono e tutti gli italiani lo accettano, volontieri, tanto più che la Francia ha dato segno di voler riconoscere il Fascismo ed anche di apprezzarlo. Per una volta tanto il Governo francese ha capito come la nuova Italia possa pretendere di voler imporre la sua politica. La quale una volta accettata, potrà portare ad una sincera amicizia fra le due nazioni latine.

Ciemme.

Cronaca Letteraria

La Casa Editrice «Corbaccio» guidata da Enrico dall'Oglio, annuncia per il 1928, una produzione davvero imponente, per quantità e per qualità. In prima linea tre collezioni nuove: *Le ronde intorno al mondo*, diretta da Orio Vergani; *Machiavelli*, diretta da Carlo Candida; e *Novellieri del Novecento*. Ne «Le ronde» saranno raccolti, come dichiara il sottotitolo, «Panorami e personaggi di tutti i paesi»: i primi volumi saranno: Paolo Monelli *Terrazze mediterranee*, Lando Ferretti *Record*, Orio Vergani *La morte del toro*, Antonio Beltramelli *Voci e volti del passato*, Renato Bova *Il Dio azzurro*, Lucio d'Ambra *Le repubbliche di San Marino*, Cornelio Di Marzio *Viaggi senza orario*, Ettore De Zuani *La cavalcata del Picador*, Salvatore Aponte *Cina*; seguiranno altre opere dei medesimi, nonchè di Riccardo Bacchelli, Raffaele Calzini, Marco Ramperti, Gino Rocca, Nino Salvaneschi, Gastone Tanzi, ecc., ecc.

«Machiavelli» (biblioteca di studii politici giuridici economici), si inizia con un'opera di interesse particolarissimo dovuta al sen. Giovanni Gentile, *Il fascismo ed i problemi della cultura*. Seguono: Francesco Ercole *Da Savonarola a Machiavelli*, Francesco Coppola *Oriente e occidente*, Giuseppe Maggiore *Lo Stato Fascista*; ed altre, che gli autori stanno per consegnare all'editore, di S. E. Alfredo Rocco, di S. E. Emilio Bodrero, Arturo Rocco, R. Forges Davanzati, Antonio Pagano, Maurizio Maraviglio, Antonio Cippico.

«Novellieri del Novecento» si è iniziata con un volume di Lucio d'Ambra, *Tre discorsi al mio arabo*, ed uno di Ottavo Profeta, *L'amante dell'amore*, presentato da uno scritto postumo di Federico De Roberto. Stanno per vedere la luce volumi di Ugo Betti, Achille Campanile, Mario Da Silva, Gian Dàuli, Alberto Savinio, Bonaventura Tecchi ed altri.

La «Corbaccio» prosegue poi alacremente l'edizione dell'*Opera Omnia* del grandissimo scrittore inglese John Galsworthy, del quale ci ha dato tre romanzi: *Il Possidente, Il Patrizio, Il fiore oscuro*, e promette ora imminenti: *Un Devoniano, Fraternità, La casa di campagna, In Tribunale, Da affittare*, mentre sono in avanzatissima preparazione: *La famiglia Freeland, Il cucchiaio d'argento, La scimmia bianca, Al di là, I farisei dell'isola*, ecc., ecc.

Prosegue anche le opere di Ramon Gomez de la Serna, il poderoso scrittore madrileno che «Corbaccio» ha per prima fatto conoscere editorialmente agli italiani. Di Ramon essa à già pubblicato: *Il dottore inverosimile* (tradotto da Giovanni Artieri) e *Seni* (tradotto da Mario Da Silva e con prefazione di Orio Vergani); ha ora sotto i torchi *Il casino delle rose, Circo, L'incongruente*, ed ha affidato ai traduttori: *Il torero Caracho, Grand-Hotel, Il romanziere, L'alba, Il «Rastro», I morti, Vita passione e morte di un umorista*.

Non meno scelta e copiosa appare la varia produzione che la stessa Casa Editrice va allestendo. Troviamo infatti annunziati: il nuovo romanzo di Carlo Linati: *Due*, un libro su *Lourdes* di Orio Vergani, *Scene della vità di artisti* di Achille Campanile, un romanzo di Piero Biava: *Sentiero d'amore*, la terza edizione del fortunato romanzo di Nino Salvaneschi: *Sirenide* (lo stesso Salvaneschi ha firmato in questi giorni il contratto con dall'Oglio, per il nuovo romanzo *Godelive* che sarà dato a primavera), *Il terribile venerdì* di Lucio Ridenti, *La Madonna di Termidoro* — madama Tallien — di Mario Mazzucchelli (del quale escirà contemporaneamente la seconda edizione migliorata ed aumentata del magnifico libro: *L'Imperatrice senza Impero* (la contessa di Castiglione), un romanzo di Alessandro Pellegrini: *Stefano Dosio*, un volume di *Profili storici* dovuto a un'italiano d'America, Umberto Liberatore, il tanto atteso *Politica ed Ideologia* di Enrico Ruta (che verrà nella collezione «Cultura contemporanea» dopo *L'osteria del cattivo tempo* di Emilio Cecchi e *Manzoni* di Luigi Tonelli); *Bellezza e verità delle cose* di Antonio Anile, e *Le cento lettere inedite di Giacomo Casanova* a cura di Ravà, Curiel, Gugitz: edizione di lusso, corredata di ritratti autografi, illustrazioni inedite in gran copia.

Nè qui si arresta l'attività della «Corbaccio», che mentre stà per completare il maestoso *Ugo Foscolo* di Camillo Antona Traversi e Angelo Ottolini, informa di avere già ricevuto dallo stesso Antona Traversi i primi volumi della colossale opera *D'Annunzio*; di Lucio d'Ambra il non meno interessante attesissimo *Trent'anni di vita letteraria (1897-1927)* che sarà pubblicato in tre grossi volumi, rispettivamente intitolati: *La partenza a gonfie vele, Il viaggio a furia di remi, Il ritorno a fil d'acqua*. E da Adolfo Re Riccardi un libro destinato a suscitare rare e profonde impressioni, nelle cui pagine sfilano figure somme ed amate.

Anche Gino Rocca si schiera sotto l'insegna della dinamica Casa Editrice milanese; l'illustre autore de *L'Uragano* ha consegnato in questi giorni l'originale del suo nuovissimo libro *I vagabondi* che vedrà la luce nella prima quindicina di febbraio.

Per la stessa epoca «Corbaccio» metterà fuori i primi quattro volumi del suo *Tutto Balzac* (prima integrale edizione italiana in cinquantatre volumi) e ne darà poi regolarmente uno al mese. *Tutto Balzac* viene condotto sulle edizioni originali, e vi lavora assiduamente una schiera di traduttori: Mario Buggelli, Decio Cinti, Tiziano Ciancaglini, Carlo Candida, Giuseppe Castelli, Gian Dàuli, Raimondo Collino - Pansa, Jolanda Bencivenni, Aldo Germonti, Mario Mazzucchelli, dall'Oglio ed altri. Pregio non ultimo di questa grande impresa, la modestia davvero incredibile dei prezzi: i volumi dalle duecento alle quattrocento pagine costeranno da cinque ad otto lire: ed ecco un titolo di vera benemerenza ed un fortissimo incentivo per il pubblico che otterrà bellissime edizioni in una poderosa collana, con lievissima spesa.

E la «Corbaccio» dà per ultima una notizia sensazionale, destinata a scatenare una tempesta di discussioni ed a provocare la più morbosa aspettativa: essa annuncia che nei primissimi mesi dell'anno rivelerà all'Italia il suo nuovo romanziere, il suo nuovo poeta e la sua nuova scrittrice, gli *attesi*, in una parola, sono: Alfredo Mori con il romanzo *L'Oratorio di Postella*; Claudio Allori (Vittorio Marchitiello) con il volume di poesie *La dolce luna nella pausa grigia*; e Gianna Manzini Fallaci con il romanzo *Tempo innamorato*. Tre maestri, assicura l'Editore, che conquisteranno di colpo fama e simpatia, tre capolavori nel senso più esteso e più onesto del termine, lanciando i quali Enrico dall'Oglio, intende dimostrare agli italiani, che non è vero che l'attuale generazione, non sappia, o non possa esprimere scrittori d'eccezione e d'elezione: basta cercarli....

ANNO XXI

IL MARE

ABBONATI
rinnovate l'abbonamento

LETTORI
abbonatevi

Condizioni d'abbonamento
per l'anno 1928

Per l'Italia	Per l'Estero
Annuo semplice L. 15	Annuo semplice L. 50
Annuo sostenit. » 25	Annuo sostenit. » 100

IN REGALO agli Abbonati lussuoso calendario in litografia con blocco giornaliero bicolore

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il Calendario presso la nostra Tipografia. Quelli di S. Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 1 per le spese postali di spediz.

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'ALMANACCO ITALIANO 1928 edito dal *Bemporad*. Questa famosa Enciclopedia popolare della vita pratica è al suo 33° anno di vita, consta di 700 pagine arricchite di oltre 1000 illustrazioni e porta la Cronaca degli avvenimenti mondiali dell'annata. L'Enciclopedia viene venduta a lire otto ma i nostri Abbonati potranno averla con sole LIRE CINQUE. Chi ci rimetterà perciò lire cinque in più del prezzo d'abbonamento al MARE, avrà il nostro Giornale per tutto l'anno 1928 e il prezioso, utile ed interessante *Almanacco*.

LA TRAGEDIA DELL'INTELLIGENZA

Un contadino della Serenissima

«Il Senato di Venezia — annota Valerio — era benissimo informato che per far fronte a nemici così *indiavolati* non era il tempo, nè l'avrebbero potuto fare mancando loro il nerbo della guerra che è *il denaro*. Si diceva che il pubblico erario era esausto: il lusso di quegli oligarchi aveva assorbito ogni cosa: ciò pare incredibile, se si riflette alle grosse somme che ciascun anno vi entravano. I poveri sudditi erano scannati, il loro sangue doveva essere lo stipendio d'una truppa di spioni, e servire al mantenimento di un gran numero di puttane!....».

Se si avesse a far guerra in Carampane,
A la Bragora ovvero a la Corona
Trescando con bagasce e con puttane
La nostra gioventù sarebbe buona;
Ai nostri dì le genti veneziane
A viver sono avvezze a la ciaffrona,
Al solo aspetto di guerriere squadre
Ritornerian nel ventre di lor madre.

Fluisce in onda amara d'ottave la pavida istoria della tragica neutralità veneziana, che Valerio annota *(Neque, amicos parat, neque inimicos tollit)*, lasciando prevedere che questo dichiarato nemico di Marte, non avrebbe negato la evidenza della necessità neanche in più lontane circostanze europee. La neutralità di Venezia, all'irriducibile pacifista, all'antimilitarista sfegatato — e forse per ciò appunto! — parve «castroneria non si può dire la maggiore!» e «la neutralità — soggiungeva — può avere dei beni, ma i mali sono maggiori; il neutrale dà cattiva soddisfazione ad ambo i partiti che contendono, e se li rende segretamente nemici».

Male è che della mala politica, tosto che i confini venivano — con un pretesto — violati dallo straniero prepotente, e «i ladri» avanzavano fra il terrore delle genti inermi, saltavan su i preti a dire che la guerra era il castigo dei peccati. Una nota fa scendere dal verso alla prosa, incuriositi di Valerio filosofo: «...io — dice questo singolar paesano che sa il latino, ma usa anche il cervello suo — non dubito d'asserire che anche senza peccati, la guerra, tanto e tanto, si farebbe. Ella viene dalla malignità degli uomini, e non può essere se non odiosa a Dio, come quella che in sè contiene ogni delitto più enorme: è possibile che Iddio ami la guerra egli che ha detto: *Ego cogito cogitationes pacis, non adfictionis?....*».

Essi gridavan alto: — Il ciel puniti
Ora vi vuol d'ogni commesso errore:
Invan da Dio pietà per voi s'aspetta,
Più soffrir non vi può, vuole vendetta! —

Questo dio feroce vendicativo implacabile non poteva andare all'animo del Da Pos, come a nessun spirito religioso che dell'Altissimo non abbia la folle infocata idea d'un bruciaroghi torquemadesco. Gli anticlericali, che riprendessero a stropicciarsi le mani, saranno però presto riumiliati da chi si scaglia contro chi va

Seminando quà e là frutti malefici
E d'empietà spargendo rea semente,
E col dare la caccia ai Re e Pontefici,....

I settari d'ogni tinta grideranno, concordi, che Valerio non aveva principii. Invero il buon utopista badava a ricomporre le misere membra straziate della Verità, ch'è il giusto, il buono, il bello e il vero in suprema armonia

Insana e pericolosa fatica.

Si è sempre senza un opinione commerciabile appunto quando se ne ha, o se ne cerca di avere una propria, così come si ha una testa.

Valerio Da Pos

Grida Valerio:

«Così rubano i Principi a' dì nostri!...».

È proprio da stupirsi e da dire, a onore dell'alto Agordino, che non vi fosse uno *spadaio* a Forno di Canale!

Nelle reti del «ladro Côrso» s'impiglia il Leon coglione;

....furono i capitoli distesi,
Serbando il consueto formulario,
Buoni a far da salviette al tafanario

Noi siamo fra coloro che, senza voler sempre sciroppo di stelle o marmellata di luna, detestiamo la cloaca vicino al calamaio; ma convien riconoscere che l'espressione plebea del magnanimo villico di Carfon è quasi sempre incisiva e potentissima; cambroneggia con austerità alighieriana:

O politica acuta Viniziana
Ammirata da tutte le nazioni.

Piange, il grande villico agordino, quel virile e civile sapere, quel voler fiero e alto delle cittadinanze, quella presenza e coscienza delle terre e di lor genti espressa in presenza, autorità e provvidenza da chi non avrebbe lasciato, ah no, governo e difesa, a impresari strani, e la sua sorte al giuoco d'Austria e di Francia, d'assolutismo o di democrazia....

***

Finirò come volevo, se non quando dovevo: ripetendomi. Tutto l'antico confine della Patria dovrebb'essere il monumento, la ciclopea ghirlanda dei nomi, degli spiriti che spinsero il passo al cerchio nuovo, giusto e intangibile. In ogni valle, là, di dove mosse al buon termine, dovrebbe squillare un Nome.

E la Val del Biois, esaltare Valerio Da Pos, col monito, il voto e la profezia della sua rude anima grande:

Nè il destin nostro cambierà d'aspetto,
Fin che il giogo dal col non scuoteremo
Di codesto tedesco maledetto.

Amedeo Pescio.

Forno di Canale (Alto Agordino), Agosto 1925.

Leggete in VI pagina
la prima puntata
della nuova
appendice
"RIVIERA,,
di C. MACCHIAVELLO

www.internetculturale.it

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3
(Telefono 24-605)

All'Areo Club di Genova

Si è riunito recentemente sotto la presidenza del Prof. Cogliolo il Consiglio del l'Aereo Club di Genova.

Secondo gli ordini venuti da Roma è stata dichiarata definitivamente chiusa la sottoscrizione « Pro ali alla Patria » e si constatò che la sottoscrizione stessa diede a Genova ottimi risultati, provando così ancora una volta lo spirito patriottico dei genovesi.

Il Consiglio deliberò poi d'iniziare trattative con l'On. Ferretti e l'Areocentro di Milano allo scopo di far sorgere anche a Genova un Aereocentro con scuola di pilotaggio e di turismo aereo.

Venne costituita all'uopo una Commissione composta dai Sig.ri March. Ferrero Ing. Albertazzi, Ing. Viattone e Dott. Profumo.

Un voto della C. N. I.

La Delegazione Regionale Ligure della Confederazione Nazionale Inquillini, ha deciso di presentare a mezzo del Consiglio Direttivo al Governo Nazionale il voto che per tutti gli alloggi e di qualunque numero di stanze il fitto sia fissato nella misura del quadruplo del fitto dell'anteguerra.

La petizione recherà l'adesione di numerosissimi inquillini.

Questa iniziativa è stata accolta dalla cittadinanza con vivo plauso.

L'opera della Questura

Sono stati arrestati: Costante Roncalli e Giuseppe Vercellini per furto, Oddone Funia per truffa, Gerolamo Bruzzone ed Elena Lavagna, per adulterio, Domenico Drago e Cesare Moresco per ricettazione.

I bravi agenti del sestiere del Molo al comando del Comm. Cav. Magistrelli fecero numerose retate di elementi sospetti.

Teatri e concerti

TEATRO CARLO FELICE. Felicissime le repliche della « Francesca da Rimini » direttore dall'Autore.

GIARDINO D'ITALIA. Continuano le rappresentazione della Compagnia Govi con sempre migliori successi

TEATRO ANDREA DORIA. Spettacoli di varietà.

Da Zoagli

Atti del Podestà

Il Podestà ing. Canevaro, su proposta del Fascio, ha affidato al camerata Canale Nicola, ex squadrista ed ex combattente, le funzioni di ufficiale dello Stato Civile, con incarico di vigilare sull'andamento dei servizi municipali durante la sua assenza. A Canale Nicola è stata anche concessa la firma in luogo e vece del Podestà, per tutti gli atti che non rivestono carattere deliberativo. Il dott. Antonio Sbarbaro, da alcuni anni vice segretario politico del Fascio, ha assunto le mansioni di delegato podestarile alle Finanze Comunali, mentre il Camerata Bandini Domenico è stato nominato delegato podestarile alla pubblica istruzione. Esprimiamo la certezza che l'azione dei camerati costituirà un pregevole contributo all'opera del primo Podestà fascista, di cui godono la piena fiducia e la più schietta simpatia.

Nomina e riunioni di Commissioni

IL PATRONATO SCOLASTICO risulta così composto: Sig.ra Vittoria Diligenti — Bozzo, presidente, sig.ra Maria Bandini vice presidente, sig.na Catani segretaria oltre il dott. Andrea Chighizola e il dott. Raggio Enrico, membri. La prima riunione di detto Patronato ha avuto luogo il 17 dicembre u. s. per la designazione delle varie cariche.

IL COMITATO PER L'OPERA NAZIONALE MATERNITA' ED INFANZIA è stato così costituito: Dott. Andrea Chighizola, presidente, Sig.ra Vittoria Bozzo — Diligenti segretaria e membri di diritto il dott. Janin Michele segretario politico del Fascio, l'avv. G. B Batico giudice conciliatore, reverendo Caboara rappresentante del l'autorità ecclesiastica, sig.na Erminia Queirolo, segretaria del Fascio Femminile. Nel l'adunanza tenutasi il 26 dicembre u. s. si è proceduto alle nomine del presidente e della segretaria e si è approvato il bilancio preventivo per il corrente anno.

LA COMMISSIONE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO è stata nominata nelle persone dei sig.ri: Ing. Cav. G. B. Canevaro, Podestà di Zoagli, presidente, Carlo Macchiavello e Avv. Luigi Merello designati dal Podestà, Dott. Antonio Sbarbaro in rappresentanza della Cit, Dott. Fausto Vicini designato dal Touring Club Italiano, ing. Domenico Chiozza e Dr Andrea Chighizola designati dal Consiglio Provinciale di Sanità, Fallani Gino rappresentante dell'industria alberghiera e Oneto Bartolomeo rappresentante della Federazione fascista dei commercianti. Nella prima riunione di detta commissione, svoltasi il 26 dicembre u. s., in seguito alle dichiarazioni fatte dal Dr. Antonio Sbarbaro, circa il mancato gradimento del Fascio alla loro nomina l'avv. Luigi Merello e il dr. Fausto Vicini rassegnarono le dimissioni.

IL COMITATO BALILLA, proposto dal Fascio, è stato ratificato dalle superiori gerarchie. Nella riunione d'insediamento dal 1 corrente è stato provveduto alla nomina del comandante dell'Avanguardia e alla distribuzione degli incariche, per le varie attività assegnate all'Opera. Il comandante della Milizia sig. Oneto Enrico è stato preposto all'istruzione premilitare e premarinara con la cooperazione del milite Villareale Roberto, l'istruzione ginico - sportiva è stata affidata ai comandanti di reparto ed al Sig. Villareale Roberto, l'educazione spirituale e culturale ai comandanti di reparto e al dr. Janin Michele segretario politico del Fascio ed infine l'asistenza ed istruzione igienico - Sanitaria al dr. Andrea Chighizola. Sono stati nominati rispettivamente segretario e tesoriere del Comitato il signor Semorile Francesco e il dr. Janin Giovanni di Eugenio. La nomina del Comandante dei Balilla è stata rinviata alla prossima adunanza.

Concorso

Sono stati banditi 18 gruppi di concorsi speciali a cattedre di Regi Istituti medi di istruzione ed esami di abilitazione all'insegnamento medio. Il bando di concorso è stato inserito nella Gazzetta Ufficiale n. 290 del 16 dicembre 1927 (Anno VI.o).

Il termine utile per la presentazione delle domande, scade il giorno 31 gennaio 1928 e gli esami si svolgeranno nei mesi di aprile e maggio 1928. Il diario degli esami è indicato nella tabella B annessa al bando di concorso.

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12
oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Cerimonie di Capodanno nel Movimento Giovanile Fascista

Il primo corrente, ricorrendo il 72.o compleanno del sig. Eugenio Verzura, fiduciario per il Movimento Giovanile Fascista, gli Avanguardisti, i Balilla e le Piccole Italiane si riunirono nella sede del Fascio offrendo al loro beneamato gerarca un porta sigarette d'argento, una *parure* completa di portafoglio con iniziali ed un ricco mazzo di fiori. La signora Luisa Quaquaro, delegata per le Piccole Italiane, offri al signor Verzura un lussuoso portasigarette in pelle e un mazzo di fiori. Altri fiori gli vennero pure offerti dalla signorina prof.sa Augusta Bigliotti delegata per le giovani italiane e da vari giovani fascisti. Il sig. Eugenio Verzura con commosse parole ringraziò gli intervenuti per l'ampio tributo d'affetto, ricordando con un breve ardentissimo discorso, che l'Avanguardia Giovanile sammargheritese, sorta all'inizio del 22 nel periodo più torbido della Rivoluzione ed affidata alle sue cure nel 1923, prese una direttiva che seguì immutata per cinque anni. L'Avanguardia di S. Margherita è sempre stata tra le antesignane delle avanguardie liguri ed ha dato dei giovani che si distinsero ovunque. Ha avuto due avanguardisti, Pavia Emilio e Passalacqua Ugo, che in Cirenaica hanno dato prove di vero spirito fascista affrontando la recente imboscata che i beduini hanno tentato contro le nostre balde camicie nere. Molti altri nostri avanguardisti si distinguono nel Regio Esercito e nella Regia Marina dimostrando un'acquisita familiarità con la disciplina militare.

Il Fiduciario ringraziò vivamente i suoi collaboratori, il capo manipolo Giangrande Ugo ed il segretario amministrativo ragioniere Pietro Castagneto per l'opera di propaganda e organizzazione da loro svolta fascisticamente facendo diventare il piccolo nucleo di avanguardisti di una volta la numerosa e balda centuria di oggi. Egli ha terminato il suo dire inneggiando ai destini della Patria, al Re e al Duce nostro con potenti e vibranti alalà. Il discorso fu accolto con entusiasmo da parte dei giovani presenti, i quali dopo aver ascoltato la lettura del Decalogo giurarono fedeltà al loro Duce, agli ideali del Fascismo ed alla Patria.

Nella mattinata dello stesso giorno di Capodanno i gruppi degli Avanguardisti, dei Balilla e delle Giovani e Piccole Italiane accompagnati dai loro dirigenti e dal Fiduciario locale signor Eugenio Verzura si recarono dal Podestà sig. Alberto Isola ad augurargli il Buon Anno.

Il Podestà passò in rivista tutto il movimento giovanile, interessandosi delle occupazioni dei singoli giovani congratulandosi con i loro capi dell'impulso che hanno dato allo sviluppo di coteste istituzioni. Incolonnatisi si recarono poi ad ascoltare ordinati, la S. Messa nella Chiesa arcipresbiterale.

Al "Laurin Hotel,,
Veglione di Capodanno e prossima festa dei bambini

Il passaggio dal vecchio al nuovo anno ha avuto luogo nella breve notte buia del « Laurin » quando lo sfolgorio delle luci si spense per qualche istante al tocco di mezzanotte. Rullo di jazz-band, cinguettio festoso, applausi e... (chissà quante parole dolci in sordina!) un grazioso augurio detto ad alta voce da un cavaliere della sala hanno salutato il barboso anno scaduto e il nuovo giorno. Le luci si riaccesero, le danze ripresero vigore e più di un centinaio di cene preparate alla squisita cucina del signor Costa fecero passare nell'insieme ore felici. Il vasto salone al completo, ha ospitato una folla di forestieri cosmopoliti, di giovani agghindati, di damine eleganti venuti un po' d'ogni dove. Le toelette graziose scintillavano nella flessuosità delle aggraziate linee femminili come se all'alba nascente avessero giurato di togliere l'usuale splendore. Ma l'alba venne del primo gennaio ed esse, furtive fate di un sogno, sparvero come stelle civettuole del mattino.. Fare i nomi dei presenti? non è possibile dato il folto numero di essi e la discrezione dello spazio che possiamo rubare alla necessità della cronaca. Ci rifaremo altra volta, poichè, come si dice: chi va una volta al « Laurin » ci ritorna. Intanto annunciamo che giovedì p. v. cioè il 12 corr. vi sarà un grande matinèe danzante con la Festa dei bambini. Quindi giornata di gioia specialmente per i piccoli marmocchi della nostra scelta colonia forestiera. L'ambiente sarà appositamente arredato con carattere sfarzoso. Mille doni infantili prepareranno tante gradite sorprese.

Tasse e licenze commerciali

La segreteria del locale Commissariato di Zona della Federazione Fascista Commercianti ci comunica con preghiera di pubblicazione:

a) *Tassa ordinaria rinnovazione licenze superalcoolici.* - Si avverte gl'interessati che la Tassa ordinaria istituita con R. D. 29 Dicembre 1927 sulla rinnovazione delle licenze per vendita di superalcoolici è *permanente* e quindi ogni anno và pagata entro il 31 dicembre a scanso di forti penalità, che possono giungere fino alla revoca della concessione. b). *Tassa straordinaria di rinnovazione delle Licenze di P. S.* - La tassa straordinaria di rinnovazione delle licenze di P. S. pagata dagli interessati per il 1927, dovrà essere pure pagata, per recente deliberazione del Consiglio dei Ministri, anche per il 1928. Tale tassa avrebbe dovuto essere pagata entro il 31 dicembre 1927, ma per accordi intervenuti tra la n. Federazione e l'Intendenza di Finanza di Genova è stato prorogato il termine di scadenza a una data ancora da fissarsi. Tuttavia è bene che gli esercenti attendino ulteriori comunicazioni prima di effettuare il pagamento in parola.

c) *Licenza lattivendoli.* - Si rammenta ai Soci che in termine utile debbono rinnovare la licenza per l'esercizio di rivendita del latte; tale rinnovazione viene effettuata dall'Ufficio d'Igiene del Comune.

Ospiti illustri

E' qui giunta nella nostra città per passarvi un lungo soggiorno la contessa Nigra proveniente da Torino.

Estrazione obbligazioni Comunali

Sabato scorso alle ore 10 in una sala del nostro Municipio, in seduta pubblica, con l'intervento del delegato della R. Prefettura di Genova, Rag. Gallo, previe le prescritte formalità di legge, si procedette alla estrazione delle obbligazioni dei prestiti Comunali emessi negli anni 1907, 1909 e 1919.

I numeri estratti sono i seguenti del Prestito di L. 120.000: i numeri 50, 76, 2, 16, 105, 112, 80, 6, 10, 119, 98, 99, 74, 70, 55. Prestito di L. 100.000 i numeri 12, 4, 94, 86, 90, 83, 61, 70, 78, 8. Prestito di Lire 500.000 il n. 2. Le cartelle sorteggiate verranno rimborsate nel seguente modo: Prestito di L. 120.000, le prime otto estratte entro il mese di luglio 1928 e le altre sette entro il 31 dicembre 1928. Prestito di lire 100.000: le prime cinque estratte entro il mese di luglio 1928 e le altre cinque entro dicembre 1928. Prestito di L. 500.000, la cartella sorteggiata verrà rimborsata nel luglio 1928.

La notte di San Silvestro

Ovunque nella nostra città si sono svolte manifestazioni di gioia per la fine dell'anno 1927, e per il sorgere del nuovo anno. Si sono svolti trattenimenti danzanti al Circolo dei Forestieri, all'Imperial Palace Hotel, alla Società Reduci e Militari in congedo ed in molti altri locali. Un trattenimento danzante ha avuto pure luogo nello ampio salone del Circolo Sammargheritese presieduto dall'avv. A. R. Scarsella. Intervennero numerosi soci e famiglie e degli invitati. Le danze cominciarono animatissime alle ore 10 e vennero interrotte alla mezzanotte per brindare al nuovo anno. Disse brevi parole d'occasione l'egregio presidente avv. A. Regolo Scarsella. Le danze vennero quindi riprese sempre animatissime e rallegrate da un ottima orchestrina diretta dal Sig. A. Turchi.

All'alba del nuovo anno, la nostra banda cittadina « Cristoforo Colombo » percorse le vie della nostra città al suono di briose marcie.

Notiziario di cronaca

GLI INSCRITTI DI LEVA DELLA CLASSE 1908. — I giovani di leva di mare della classe 1908 di questo Comune devono presentarsi il giorno 20 corr. alle ore 8 presso la Regia Capitaneria del Porto di Genova per la visita d'arruolamento.

FESTEGGIAMENTI RELIGIOSI. - Domenica scorso 1 gennaio a S. Giacomo di Corte si svolsero festeggiamenti religiosi per la festa del Bambino Gesù. Nel pomeriggio ebbe luogo la tradizionale processione alla quale assistette molto pubblico. Vi intervennero, oltre la banda cittadina « Cristoforo Colombo », i Crociatini, la Congregazione del Sacro Cuore, la Confraternita di S. Erasmo, i Cappuccini e il Capitolo della collegiata.

PROMOZIONE — L'egregio Marchese Spolidoro Gerolamo comandate marittimo, con decorrenza dal 15 ottobre u. s. venne promosso a maggiore della Regia Marina. All'egregio funzionario i nostri auguri e congratulazioni.

DISPOSIZIONE PODESTARILE. — Il Podestà con manifesto affisso in questi giorni rammenta che in tutti gli alberghi ed altri luoghi in cui si dà alloggio per mercedè deve essere affisso, in modo visibile, nel vestibolo e nelle sale di convegno, un cartello contenente la trascrizione nelle lingue, italiana, francese, inglese degli articoli 1, 2, 2, 4, 6, 7, 8, 14, 15 e 16 del R D. L. 25 gennaio 1923 N. 64.

Movimento demografico del Comune di Santa Margherita Ligure dell'anno 1927

Durante l'anno 1927 nel Comune di Santa Margherita Ligure si ebbe il seguente movimento nei matrimoni, nascite e morte:

Matrimoni: N. 51. — *Nascite*: Nati vivi legittimi Maschi 52, Femmine 67; illegittimi riconosciuti Maschi 4, Femmine 4; illegittimi Maschi 1, Femmine 0. Nati morti legittimi Maschi 1, Femmine 2; illegittimi Maschi 1, Femmine 0. - Totale generale delle nascite N. 132 — *Morti*: Maschi 60, Femmine 63. - Totale morti N. 123 dei quali 11, non residenti in questo Comune.

Polidoro al "Savoia,,

La direzione del Teatro « Savoia » ha scritturato par due sole recite — lunedì e martedì giorni 9 e 10 — la famosissima Compagnia *POLIDORO* forte di ben cinquanta persone, che ultimamente ha ottenuti successoni in principali teatri d'Italia ed a Genova. La Compagnia, diretta dal famoso mago della comicità già resosi celebre attraverso i films interpretati, rappresenta una caratteristica geniale innovazione in fatto di spettacoli teatrali, e quindi è da prevedere che essa avrà le migliori accoglienze. La Compagnia viaggia con materiali proprii e questo sistema americano attesta già da per sè i mezzi di cui la Compagnia dispone e che le consentono maggiormente di trionfare al cospetto di tutti i pubblici.

"Il vetturale del Moncenisio,, con MACISTE al Cinema « Savoia »

Per stasera sabato 7 e domani domenica 8 corr. la colossale superproduzione di arte italiana della Casa Pittaluga film di Torino *Il Vetturale del Moncenisio*, tratto dall'omonimo dramma di G. Bouchardy; felice messa in scena del Conte Baldassare Negroni. La potenza drammatica del soggetto è resa in questa perfetta riduzione ancora più evidente dalla suggestiva grandiosità con cui sono state ricostruite le scene della gloriosa epopea napoleonica, che formano in questo film uno sfondo superbo ed affascinante al grande quadro delle violente passioni nelle quali si dibattono i protagonisti: Bartolomeo Pagano (Maciste) il vetturale Gian Claudio), Rina De Liguoro (Genoveffa), Umberto Casalini (Conte d'Arezzo)

Lunedì 9 corr. *Focolare spento*, grande lavoro passionale protagonista Rina De Liguoro e il simpatico Lido Manetti. Martedì 10 *In ogni vita di donna*. Superproduzione della Paramount, grandioso lavoro drammatico protagonista la bellissima artista Virginia Halle e Lloyd Hughes. Mercoledì 11 *Troppo denaro caro mio*. Lavoro sentimentale con Lewis Stone e Anna Nilson. Giovedì 12 e venerdì 13 corr. *Frontiere d'anime*, lavoro passionale della First National.

Imminente: *Il segno di Zorro* con Douglas Fairbanks. *Noi ragazze d'oggi* brillante lavoro con la Collen Moore. Prossimamente: *La signorina 4 pagina* lavoro brillante con Corinna Griffith. *La donna nuda* grandioso lavoro drammatico con Nita Naldi.

Rinnovate l'abbonamento!

Prossimamente al 'SAVOIA, la Compagnia del celebre: POLIDORO

Dott. A. TOMASINELLI
MEDICO - CHIRURGO - GINECOLOGO
già Assistente nella Clinica Ostetrico - Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di { Medicina generale / Ostetricia e Ginecologia
(Français - English) SANTA MARGHERITA - Piazza Caprera, 6 - Tel. 61

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Albergo "BOLOGNA,, e Restaurant
Splendida posizione, Giardino, Conforì moderno
Direzione: *Guido Spinelli*

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BABI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

CASA "MIMOSA,,
Coiffeur pour Dames
Servizio a domicilio
Via Sella, 15 Telefono 51

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

Prossimamente al 'SAVOIA,
:: POLIDORO ::

VALIGE — BAULI
BORSE-ASTUCCI-CINGHIE
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

LEARN ENGLISH
(IMPARATE L'INGLESE)
Lezioni serie, rapide, fattive, individuali, collettive (non più di 3 allievi) :: Metodo proprio :: « ENGLISH », Casella Postale 72 :: Rapallo.

Oggi e domani al Cinema SAVOIA - S. Marggerita il celebre MACISTE e la grande DE LIGUORO ne
IL VETTURALE DEL MONCENISIO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2
Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Banca d'America e d'Italia
Capitale Sociale L.it 200.000.000 - Riserve L.it 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: Roma
Filiali: *Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, Santa Margherita Ligure, Sorrento, Alassio, San Remo.*
Associata con: Bancitaly Corporation, New York - Bank of Italy, S. Francisco di California - Bowery and East River National Bank, New York - Commercial Exchange Bank, New York.
Attività complessive oltre 700.000.000.— di Dollari
Tutte le operazioni di Banca escluse le partecipazioni industriali e commerciali
Agenzia a SANTA MARGHERITA LIG. - Piazza Mazzini - Telefono N. 42

CINEMA "PRO FAMILIA,, - Rapallo
OGGI :: DOMANI :: LUNEDI:
Un lavoro spettacoloso, un film in parte a colori naturali
Fanfan La Tulipe
Primo cavaliere di Francia
Interprete l'indimenticabile D'ARTAGNAN de I TRE MOSCHETTIERI
AIMÈE SIMON GÈRARD
L'epopea delle guerre in "dentelles,, -- La battaglia di Fontenoy
Lo sfarzo della corte di Versailles nel periodo aureo dei Re di Francia
Prodi cavalieri e damine incipriate
Sfarzosi costumi in ambienti incomparabili

PRIMO ELENCO DEI GRANDI CAPOLAVORI di prossima programmazione:
Maschere Russe — il più grande "film,, tragico interpretato dalla rinomata e bellissima "stella,, FLORENCE WIDOR
Mulino Rosso — in cui MARION DAVIES porta tutta la grazia birichina, tutta l'indiavolata allegria dell'arte sua originale
Figlio dello Sceicco — L'ultima autentica intepretazione di RODOLFO VALENTINO. Recandosi a New York per la premiére di questo capolavoro "RUDY,, fu preso dal male che lo uccideva
Bardelys, il Magnifico — del quale JOHN GILBERT ha fatto una stupenda creazione che supera ROBIN HOOD e SEGNO DI ZORRO. È il "film,, fuori classe 1928 della METRO GOLDWIN MAYER
E poi...."Don Chisciotte,,-"L'Aquila dei mari,,-"Re degli straccioni,,-"Corsaro,, ecc.

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

7 Gennaio 1928

MALATTIE DI STAGIONE

I GELONI

Il gelone è un'infermità caratteristica della stagione invernale. Non è infrequente anche nei nostri climi osservare durante i mesi del rigido inverno degli individui coi padiglioni delle orecchie, le dita delle mani e dei piedi, le regioni degli stinchi (specialmente nelle donne dopo il generalizzarsi della moda delle calze sottili e delle gonne cortissime) gonfie, arrossate, paonazze, pruriginose e dolenti (geloni di primo grado), se non addirittura ricoperte di screpolature, di croste brunastre, di piaghe torpide, sanguinanti, purulente (geloni ulcerati o di secondo grado). Fu ritenuto per il passato — interpretazione del resto plausibilissima — che la causa prima ed unica di questa infermità noiosa e molesta fosse il freddo. Le basse temperature infatti, allorquando agiscono sulla superficie cutanea, determinano dei disturbi nella circolazione del sangue (disturbi vasomotorii) caratterizzati in primo tempo da una *anemia*, in rapporto alla costrizione dei vasi sanguigni superficiali, donde un pallore ed una secchezza della pelle, ed in secondo tempo da una *iperemia*, dovuta alla dilatazione dei suddetti vasi sanguigni, donde rossore, tumefazione calore ed un senso di prurito della pelle: fenomeni questi primi a riscontrarsi nel quadro sintomatologico del gelone.

Il caldo: causa dei geloni.

Ma fu giustamente, in questi ultimi anni, osservato da qualche autore che i detti fenomeni sarebbero destinati a scomparire, se non subentrasse a stabilizzare il disturbo di circolo ed a determinare una stasi, un ristagno del sangue, donde asfissia dei tessuti e comparsa delle alterazioni anatomo-patologiche caratteristiche del gelone, un nuovo fattore sin'allora misconosciuto; il caldo, e specialmente il caldo-secco, il quale possiede una spiccata azione eccitante sugli elementi nervosi della pelle. Conclusero questi autori che il caldo secco è il coefficiente indispensabile alla comparsa dei geloni durante la stagione rigida invernale. Conclusione a tutta prima per vero paradossale, ma che si dimostrò però reggere alla critica clinica e sperimentale più severa ed arcigna.

Infatti se, allorquando abbiamo le mani arrossate-tumefatte per il freddo (ossia *iperemiche*) a causa della dilatazione dei vasi sanguigni superficiali della pelle) noi le avviciniamo ad una stufa, ad uno scaldino donde irradia calore secco, le vedremo farsi più tumide, più rigonfie, più dolenti e di colorito paonazzo, bluastro. Il calore raggiante ha determinato una dilatazione vasale più cospicua ed un maggior afflusso di sangue, il quale però, in seguito ad una paresi della parete dei vasi, rallenta la sua marcia, tende a ristagnare, nel mentre si carica di anidride carbonica e di tossici d'origine cellulare, donde un'asfissia ed un avvelenamento dei tessuti: condizioni indispensabili alla genesi ed alla venuta in campo del gelone. Il gelone non sarebbe comparso, se al freddo non fosse subentrato il caldo secco colle sue deleterie influenze; è il caldo che ha determinato la stabilizzazione della stasi sanguigna (ristagno del sangue): condizione *sine qua non* per la genesi del gelone.

Che il caldo sia un fattore necessario per la comparsa dei geloni è provato ancora da molti fatti messi in evidenza dall'osservazione clinica quotidiana. Così i geloni si assomigliano molto alle scottature di primo grado, a certe infiammazioni della pelle proprie di operai che si espongono continuamente al calore di una fornace, di un radiatore elettrico, ecc.; nelle popolane, use a tener sotto le gonne lo scaldino, è frequente osservare sulla faccia interna delle gambe delle placche tumide, cianotiche, pruriginose, da ritenersi geloni veri e proprii.

Se ne conclude, adunque, che fattore necessario ed indispensabile alla comparsa dei geloni durante la stagione rigida invernale, è il caldo e più specialmente il caldo secco; fattore tanto necessario ed indispensabile che alcuni autori, come ad es. il francese Leduc, asseriscono (ed in questo esagerano e peccano, secondo noi, di unilateralità) che i geloni sono dovuti al caldo secco, e non già, come si è creduto sinora, al freddo. Soggiunge il Leduc che, se i geloni si hanno così spesso alle mani ed ai piedi, non è tanto perchè la pelle di queste parti del corpo presenta delle condizioni speciali, quanto perchè, raffreddandosi esse, colla maggior facilità vengono esposte ad un calore raggiante anche assai intenso senza riguardo alcuno, pur di scacciare rapidamente la spiacevole sensazionale di freddo. Non è raro riscontrare persone freddolose, che arrivano a bruciare la suola delle scarpe poggiata ad es. contro le pareti infocate d'una stufa.

Predisposizione ai geloni.

Ma non tutti nei nostri climi soffrono di geloni durante la stagione invernale. Vi sono individui refrattarii ed individui spiccatamente recettivi ai geloni. Ciò sta a dire che nella genesi del gelone, oltre il freddo ed il caldo secco, che possono essere ritenute *cause efficienti esterne*, intervengono degli altri fattori o *cause predisponenti*, che debbono ricercarsi nella speciale costituzione organica degli individui.

Così da molto tempo è stato osservato che specailmente soggetti ai geloni sono i bambini ad abito linfatico, i vecchi, gli individui deboli, fiacchi, convalescenti, a scarse resistenze organiche. Ma sono solamente studii recenti più accurati, che hanno messo in evidenza negli individui recettivi ai geloni delle speciali anomalie a carico dell'intima costituzione dei tessuti organici e della minuta funzionalità dei centri neurovegetativi. Questi individui, facili alle epistassi (emorragie nasali), facili alle eruzioni di orticaria, presentano una spiccata lentezza nel deflusso venoso, una evidente dilatabilità delle vene, un diminuito potere coagulante del sangue (mentre di solito il sangue umano fuori dei vasi coagula in quattro minuti primi, in questi individui impiega persino nove minuti). Sono persone ipereccitabili, eretistiche, in preda ad una diatesi spasmofilica, ad una spiccata instabilità dell'equilibrio di innervazione dei vasi sanguigni cutanei. Arrossiscono e sudano con somma facilità; basta un minimo stimolo emotivo, perchè il viso si faccia di fuoco e compaia una abbondante sudorazione.

Queste le caratteristiche degli organismi recettivi ai geloni.

Profilassi e cura.

I geloni si possono prevenire e si possono curare. Certo è più facile prevenire, che curare questa molesta ed insidiosa infermità.

Per prevenire con qualche successo i geloni occorre in primo luogo correggere la recettività o predisposizione organica costituzionale ed irrobustire localmente i tessuti delle regioni di solito colpite; in secondo luogo difendere con mezzi sufficienti queste parti (sopratutto le mani ed i piedi) dalla azione del freddo non solo, ma anche del caldo e del caldo secco in special modo. Gli organismi recettivi debbono essere, durante i mesi dell'estate e dell'autunno, opportunamente preparati con cure fisiche generali di irrobustimento (bagni d'aria, di luce, di sole) condotte con molto garbo e sotto la guida di persone dell'arte, e con cure razionali medicamentose ricostituenti, mineralizzanti, tonicizzanti a base di olio di fegato di merluzzo, di sostanze iodiche, di alimenti iecorizzati, di composti vitaminici ed opoterapici di sali di calcio anche per via inalatoria. I sali di calcio valgono, fra l'altro, ad aumentare la coagulabilità del sangue, come si è detto, molto rallentata negli individui predisposti ai geloni. Localmente poi le parti elettivamente colpite dai geloni dovranno essere preparate ed irrobustite con massaggi, frizioni, condotte usando liquidi astringenti (ad es. alcool-glicerina tannica). Tosto al sopraggiungere dei primi freddi le mani ed i piedi saranno difesi con guanti e calze di lana; da abolirsi i guanti di pelle e le scarpe strette. Le mani, il viso, le orecchie dovranno essere lavate in acqua tiepida ed asciugate con molta cura; i piedi non dovranno mai essere lasciati entro calzature umide. Se nonostante queste precauzioni, le mani e i piedi si raffreddassero, intirizziti perchè mantenuti forzatamente nell'immobilità, si istituiscano tosto dei movimenti attivi vigorosi, una ginnastica appropriata, si facciano delle frizioni, dei massaggi energici, *si eviti però sempre nel modo più assoluto di riscaldarli al calore raggiante di una stufa, d'un focone, di uno scaldino:* il deprecato gelone sarebbe inevitabile.

Comparso il gelone ben poca efficacia curativa hanno tutte le pomate, le lozioni, i *cold-creams*, gli specifichi tanto decantati, di cui si legge nelle quarte pagine dei giornali. Quando il gelone è ai suoi inizii v'è chi consiglia di frizionare la parte mattina e sera con alcool benzoinato all'1 % di adrenalina al millesimo. Sono stati proposti ed usati con successo in questi ultimi anni dei trattamenti elettroterapici a base di diatermia, di raggi X, di raggi ultravioletti. Queste cure potranno essere tentate, nei casi molto molesti e ribelli, rivolgendosi a specialisti provetti e coscienziosi.

Stephanus Doctor

del *Corriere Mercantile*

L'azienda autonoma del turismo rapallese

Assai provvido decreto fu quello che istitui a Rapallo un Ente autonomo turistico, e non meno savio consiglio quello che chiamò a comporlo persone di così illuminato intelletto e di sentimenti cotando, a Rapallo, devoti ed affetti.

Nel presentare il nuovo turistico consesso, *Il Mare*, nel suo numero del 17 dicembre, suggerisce, direi, un programma: «larghezza e modernità di vedute, non limitate a qualche sedile più o meno colorato ed a qualche passeggiata riattata alla meno peggio... nuova mentalità ed ampi orizzonti... mutati i tempi (è sempre *Il Mare* che parla) debbono mutarsi anche i sistemi ecc.».

Savie parole e sapiente suggerimento.

Sì, il bello che vengono a cercare da noi i forestieri, non è quello di una limitata passeggiata a mare (ne hanno veduto di ben più lussuose), non quello dei Casinò e delle sale da gioco (i più ne aborrono), e neppur quello dei *dancing* e dei Caffè *chantants* (li hanno a noia)... I turisti forestieri vengono fra noi, assetati di luce, di sole, di forme, di colore. Essi non sono gente molle, pigra e neghittosa; ma amano spaziare all'aperto, nelle nostre belle campagne; e, ai cittadineschi chiusi ritrovi, preferiscono le passeggiate *au grand air* e le escursioni sulle nostre luminose montagne. Per cui noi li vediamo in lunghe file salire l'erta del Montallegro, bearsi sul belvedere di S. Ambrogio deliziarsi nella verdeggiante mistica *Val Christi* e attorno alle venerande rovine di *San Tumou*, luoghi questi che incatenano l'anima di chi avendo sentito una sol volta la musica arcana della loro bellezza, non può stare senza riudirla.

Di quì il dovere in noi di offrire agli ospiti turisti sempre nuove attrattive nelle nostre campagne e sempre nuovi motivi di gite e di escursioni sui nostri monti. Lo questo allude per certo il *Mare* là ove esorta il nuovo Ente turistico a non limitarsi «a qualche sedile più o meno colorato»... «a qualche passeggiata riattata alla meno peggio...»

A questo dovranno perciò volgersi specialmente le cure e lo studio degli accorti Commissari del nuovo Ente rapallese, se vogliono raggiungere lo scopo loro, che è quello di assicurare a Rapallo un concorso perenne e illimitato di forestieri, cercando cioè di valorizzare il suo capitale *bellezza* che è la base di ogni turistica risorsa, e di avvalorare quelli elementi di seduzione che formano di Rapallo, il preferito soggiorno d'Italia.

A noi purtroppo difetta il denaro, ci occorre dell'oro, molto oro... (per quanto anche a questo or pensi l'alta sapienza del Duce). E frattanto perchè noi non cercheremo di trarlo, come altri fanno, dai forestieri? Perchè non renderemo più produttivo il nostro capitale *bellezza*?... Noi possediamo a Rapallo i più belli spettacoli del mondo; il nostro Tigullio, i monti che l'incoronano, son tutto uno splendore naturale... perchè non profittarne? Perchè non mostrarli, non renderli più accessibili ai nostri ospiti forestieri?... Che si direbbe di un impresario che avendo dei buoni spettacoli, dei buoni artisti, non li presentasse al pubblico?...

E quì non parrà fuori luogo il ricordare al nuovo Ente turistico rapallese, un alleato, un cooperatore — diremo anzi un antesignano — modesto ma non disprezzabile, nel Comitato della «Croce Monumentale». Per merito suo or sorge su di uno dei nostri bei monti, forse il più bello, un nuovo, grande, sacro e patriottico monumento, su cui si fermerà l'occhio del forestiero appena giunto a Rapallo. Per cui noi siam certi che non vi sarà un solo dei nostri ospiti cui non pigli vaghezza di salire una volta almeno il sacro, dilettoso monte ad ammirare, coll'opera grandiosa del Comitato, il più grandioso panorama che idear si possa, poichè è sul Podium che madre natura volle profondere tutte le sue doti peregrine. — Ad esso fanno corona gli opalini picchi delle circostanti montagne, profilantisi nel raso del cielo, e stà di fronte un mare di smeraldo, solcato da bianche vele, e su cui siede a specchio la bella Rapallo.

Or dite voi o fortunati ospiti rapallesi, che noi già vedemmo salire il beato colle e dei quali noi udimmo le esclamazioni di ammirazione e di gioia, dite voi: vedeste mai lungo le verdeggianti rive del Tamigi, fra le superbe montagne della Scozia, nei pittoreschi meandri fiordi scandinavi, o sulle ridenti colline del Reno... Vedeste mai un quadro così variato e delizioso?...

Conforti adunque, il nuovo Ente turistico, colla sua benevolenza e col suo valido appoggio, questo modesto Comitato della «Croce», il quale, coll'opera sua, nuovo lustro, decoro e non poca utilità aggiunse a Rapallo. Ciò dicendo, lo scrivente legge certo nel pensiero dell'illustre Presidente e degli on. Membri del nuovo Istituto, i quali, colla loro illuminata visione delle cose, già videro quanto ingente sia il danno che deriverebbe non solo alla nobile ed alta finalità dell'opera sul Podium (se rimanesse incompiuta), non solo al buon nome di Rapallo, ma allo scopo altresì per cui esso Istituto venne eletto, quanto dire, alla sua stessa ragione d'essere.

Vada, per ultimo, il nostro augurale saluto al novello Ente autonomo rapallese, nella cui opera assai si spera, poichè il turismo, saviamente organizzato, dovrà fare indubbiamente la fortuna di Rapallo, di questa plaga felice, destinata a lasciare negli ospiti suoi un inebbriante profumo di ricordi, ma dolce visione di paradisiaca felicità. **E. L. D.**

Brutture da eliminare

Necessità ci hanno portato di questi giorni all'Ufficio del Registro di Rapallo. Ed invero speravamo di trovarlo migliorato dall'ultima volta che lo visitammo. Abbiamo dovuto ricrederci.

Anche se un migliore ordine esiste nelle scartofie allineate davanti ai nostri occhi sugli scaffali posti nella sala d'entrata, ed anche — perchè non dovremmo dirlo — se abbiamo incontrata una affabile cortesia da parte del procuratore capo ed altri impiegati, per il resto si è rimasti nel... quarantotto di buona memoria. Mobili indecorosi a non dirsi, una paratia tra il pubblico e gli impiegati che sembra la grata di un carcere e che di pittura non crediamo ne abbia vista la seconda volta in vita sua, (ammesso abbia avuta la prima) muri stinti quanto mai, un pezzo di cartone abbastanza indecente come insegna dell'Ufficio ed un ingresso poi...

E questo per quello che abbiamo potuto osservare, che vi sono altre tre o quattro stanze che saranno in chissà quali condizioni. Via, che si attende a ripulire, a rinnovare. Il fascismo ha compiuto anche questo miracolo in molti uffici, che Rapallo abbia ad essere la cenerentola? E poi queste indecorosità proprio in un ufficio dello Stato e che lo Stato rappresenta, e dove affluiscono giornalmente non solo italiani ma stranieri d'ogni nazionalità, non torna certo in onore della città nostra e della Nazione.

Per una città «cosmopolita» come Rapallo (e così per tutte le altre stazioni climatiche) la *pulita* sistemazione di tutti gli uffici pubblici dovrebbe essere il primo problema da risolvere.

Cosa ne pensano l'Intendenza di Finanza e il nostro Podestà?

Rinnovo licenze di pubblico esercizio

Si avvertono tutti i possessori di licenze di pubblico esercizio (alberghi, trattorie, bar, osterie, ecc.) di presentarle, per la rinnovazione, unitamente alla bolletta dell'ufficio del Registro comprovante il pagamento della relativa tassa, al rappresentante della Federazione commercianti nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16, presso il Municipio di Rapallo.

Atti del Podestà

NOMINE. — Con deliberazione 24 Dicembre il Podestà ha nominato i sigg.ri cav. Amedeo Celle, Fedele Gaudenzio e Andrea Massoni a rappresentanti del Comune nell'Amministrazione dell'Ospedale Civile.

ESATTORIA-TESORIA. — Con contratto stipulato il 22 dicembre regolarmente reso esecutorio dalla R. Prefettura di Genova, il servizio di esattoria e tesoreria consorziale per i Comuni di Rapallo, Zoagli e Portofino Mare è stato definitivamente assunto dalla Cassa di Risparmio di Genova con ufficio in Rapallo, Corso Umberto I.o

DAZIO. — Questa mattina ha avuto luogo a licitazione privata l'appalto del dazio consumo per il quinquennio dal 1928-32.

***

Il Podestà rende noto che si trovano depositati nell'Ufficio Comunale, per otto giorni consecutivi, a cominciare dal 5 u. s., ed a visione di chiunque vi abbia interesse, i ruoli sotto indicati:

1.o Ruolo principale suppletivo dell'Imposta Fabbricati — idem sui terreni — idem sui Redditi Agrari — idem di ricchezza mobile — Ruolo principale sui Celibi — idem tassa ispezioni farmacie — idem imposta sui dividendi — idem complementare vecchia.

Nel fascismo

Il Fascio comunica:

Avviso agli inquilini

Non tutti i proprietari di case e di negozi hanno sentito il sacrosanto e patriottico dovere di usare un equo trattamento ai loro inquilini tenendosi, per lo meno, nei limiti fissati dal Regio Decreto 16 Giugno 1927 n. 948. Parecchi di essi, anzi, e non sono pochi, attendono gli inquilini al varco delle scadenze dei contratti o delle convenzioni verbali per rincarare la dose e pretendere, magari con lo spauracchio di sfratti, inattuabili, prezzi esagerati.

A loro volta ben pochi inquilini conoscono la portata delle disposizioni loro favorevoli del succitato decreto e molti per inerzia e per timore di rappresaglie si adattano alle imposizioni dei proprietari venendo a mancare ad un dovere quello cioè verso loro medesimi, le loro famiglie e la comunità. La Federazione Nazionale fra inquilini ha precisamente il compito di illuminare, consigliare e sorreggere anche davanti all'Autorità Giudiziaria, quante volte occorro, i suoi associati che si ritengono trattati ingiustamente dai proprietari.

Le inscrizioni a soci si ricevono tutti i giorni dalle 9.30 alle 11.30 nell'apposito ufficio sito in Via Magenta al piano terreno del Palazzo Municipale.

Le consultazioni sono gratuite per gli associati.

Comitato Autonomo Stazione Soggiorno

Giovedì 4 corrente alle ore 15 è avvenuta la prima riunione del Comitato per l'amministrazione dell'azienda autonoma. In data riunione venne discusso ed approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 1928. Il bilancio è presunto per la parte attiva in lire 300 milà circa costituite principalmente dal gettito dell'imposta di cura, dal contributo speciale di cura, dal gettito presunto della sovrimposta 0.50 p. c. sui redditi di ricchezza mobile (cat. 10) dai speciali contributi dovuti sui biglietti d'ingresso a teatri e cinematografi ecc. L'uscita avrà le sue maggiori voci, oltre le spese di ordinaria amministrazione, nella pubblicità, nei contributi alla Banda «Città di Rapallo» ed all'Orchestra Comunale, nella pulizia delle spiagge e pubbliche passeggiate, pitturazione delle panchine, fanali, ringhiere, impianti di apparecchi meteorologici, manutenzione giardini pubblici, miglioramenti illuminazione pubblica, feste, trattenimenti, concorsi esposizioni, ecc.

Nella seduta stessa vennero pure discussi alcuni problemi di necessaria immediata attuazione quale la pulizia della spiaggia, l'appalto della manutenzione dei giardini pubblici ecc.

Rapallo da il benvenuto agli Ospiti suoi

Una dicitura del genere già esiste a Nizza. Perchè Rapallo non potrebbe fare altrettanto e stendere uno striscione all'imbocco di corso Italia da Piazza Molfino? La cosa farebbe certo la più buona impressione agli ospiti in arrivo.

Così perchè non esporre al balcone principale del Comune un fascio di bandiere a ventaglio (l'italiana al centro) degli Stati più specialmente rappresentati a Rapallo? Son cose queste che costano poco e lasciano ai forestieri una vivissima impressione della gentilezza italiana, dell'ospitalità latina.

Tali le due proposte di un nostro assiduo e che rivolgiamo al Comitato per l'amministrazione dell'azienda autonoma soggiorno e turismo perchè veda di prenderle in considerazione.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in Piazza Cavour.

Concittadini che si affermano all'estero

E' col più vivo piacere che apprendiamo la intelligenza e geniale attività che a Tomé (Chile) esercitano attualmente i concittadini Fratelli Silvio e Vittorio Sbarbaro.

I fratelli Sbarbaro dopo aver impiantata coraggiosamente una piccola fabbrica di tessuti sono riusciti oggi a sviluppare un grandioso stabilimento che occupa un considerevole numero di operai e che, a lavori ultimati, dato che sono in attesa altri potenti macchinari ordinati di recente in Italia potrà essere valutato del valore di 2.500.000 pesos. Come si vede è proprio una vera grande industria trapiantata ai bordi del piccolo porto cileno che onora l'attività dei fratelli Sbarbaro non solo ma pure di quelli altri concittadini che aderendo alla Società costituitasi hanno collaborato a rendere possibile questa maggiore affermazione del nome italiano all'estero. Gli altri azionisti della «Industria Nazionale di Panni e Tessuti a maglia di Tomè» di Silvio Sbarbaro e C., oltre al fratello Vittorio sono i signori: Giovanni Balbi, Tommaso Olivieri, Oreste Passalacqua, Angelo e Giovanni Schiaffino, Antonio Bavestrello, Pietro Volante, Giovanni Pesante, G. Battista Massa, Fortunato Moroni, Ernesto Cuneo e Emilio Macera.

L'attività dirigente rimane ai precursori e ideatori Silvio e Vittorio Sbarbaro.

Ci congratuliamo vivamente con i bravi concittadini Sbarbaro — cognati all'ottimo amico Francesco Perugi della nostra città — e con quanti altri collaborando all'iniziativa hanno voluto assicurare oltre il proprio interesse, il potente sviluppo di questa grande azienda ed il lavoro a molti operai che benedicono l'attività così ammirabile di questi nostri concittadini che onorano la loro città, l'Italia e il mondo.

Vandalismi

Giovedì notte, ignoti, hanno buttate in mare le 17 colonnine che costituivano la ringhiera, appena ultimata, della nuova rotonda costruita in fondo a Via Montebello, nella proprietà Rivara acquistata dal Comune.

L'atto vandalico — prontamente denunciato ai Carabinieri — merita un solo commento: che si scoprano i colpevoli e agli stessi, a qualunque classe sociale appartengano, si dia una tale pubblica lezione da servire oltre che ad essi pure di monito salutare a quanti trovano diletto in tali ignominiose gesta.

*

San Anna è da tempo senza luce. E' senza luce perchè i soliti ignoti, or sarà circa un mese, si sono divertiti a rompere le lampadine e buona parte dei fanali che da San Anna vanno a San Pietro. Però questi ignoti, a quel che risulterebbe, sono stati individuati da parecchie persone che non hanno poi sentito il dovere di denunciarli. Da qui il severo e mantenuto divisamento del Podestà di non ripristinare in quella zona la illuminazione pubblica fino a che i colpevoli del malfatto non verranno scoperti. Anche se il provvedimento colpisce tutti gli abitanti della zona, pure esso deve essere ammesso come logico perchè il cittadino ha tutto l'interesse di conservare il patrimonio pubblico e contribuire a che esso non venga deteriorato e depurpato denunciando coloro che si rendono colpevoli della sua distruzione.

Gli abbonati ritardatari

sono vivamente pregati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento per il corrente anno. Col prossimo numero saremo costretti a sospendere l'invio del giornale a tutti coloro che non si saranno messi in regola con la nostra amministrazione.

L'unica prova di simpatia che può darsi ad un giornale è quello di rinnovare l'abbonamento e procurle nuovi abbonati.

Generalmente i ritardatari si contano negli amici ma saremo costretti a non fare eccezione con nessuno perchè il giornale ci costa quattrini e non possiamo davvero regalarlo. Così sospenderemo qualche omaggio, perchè vivendo esclusivamente di nostri mezzi, abbiamo assoluta neccessità di avere soli abbonati e molti abbonati.

Gli abbonamenti possono pure essere rinnovati al nostro incaricato sig. Renato Lavezzari.

www.internetculturale.it

Chiacchiere di stagione

Il freddo ed altre cose...

Col primo dell'anno il freddo si era voluto far sentire ed era venuto inaspettato, senza i buffi della tramontana, dai monti, lasciando traccie di neve sino alle ultimi pendici sopra la città. Poi la neve è scomparsa e l'inverno pareva rimettersi all'uso degli altri anni, magari noioso con la pioggia, perchè per Santa Bibiana era piovuto, poi con qualche giorno di sole, piuttosto tiepido, e il freddo, pareva che si fosse allontanato. Invece ecco che subito dopo i primi giorni del nuovo anno si rifà sentire e ci capita addosso, intenso e rigido, all'improvviso con l'intenzione di durare. E per di più una velatura di nuvole leggere ma spesse nasconde il sole e allora sotto il grigiore del cielo, sul paese plumbeo il freddo si annida e si trova a fare tutto il suo comodo. Dà fastidio, si sà! Il freddo è freddo. L'aria punge, è come di ghiaccio. Tocca la carne e la fa rabbrividire, la rende insensibile al tatto, la tormenta. Se arriva un alito di vento dal mare o dai monti si ci sente come spezzare qualche cosa fra testa e collo. Ripararsi non si può. Il volto è scoperto agli attacchi del freddo... Le mani cercano troppo spesso i guanti, ma si deve ben muoverle per lavorare e allora i guanti servono d'impaccio; Si bada a soggiungere; fa freddo. Lo si ripete negli incontri fra amici, accennando col volto a qualche cosa di impreciisato, al sole che non c'è, all'ombra che dura incessante. Se si arriva fino alla marina lo spettacolo dell'orizzonte così chiuso non consola davvero.

Se ci fosse il sole! si esclama, col sole è un' altra cosa. Anche il freddo allora fa piacere, E' qualche cosa di terso e di puro che fa risplendere di più il paesaggio. L'acque del mare son più azzurre, i poggi più sereni e lassu si distingono nel cielo che è davvero magnifico. Il sole è blando e carezzevole. La sua luce è calore e da un senso vivo di piacere... Poi fuggendo dal sole, si risente il freddo. Ma non tormenta così. Si sà che al sole c'è un pò di caldo e la sicurezza di poter ritrovarlo, non fa sentire più il freddo... Ma il sole è così strano questo gennaio! Ci sorride chiaro e fulgido nei primi due giorni per darci l'augurio che Gennaio e Febbraio saranno mesi di buon tempo. Ma il terzo giorno, che è il calen di Marzo ecco che il sole è scomparso. E l'orizzonte si è chiuso. Marzo sarà il mese dei soliti bronci. Farà vento, sarà nuvoloso. E la pioggia. Non dovrebbe proprio piovere più per un pò di tempo. Pioverà d'aprile: così dice il calen. Per ora il freddo annunzia il buon tempo. Questa può essere anche una consolazione. Si è accennato sopra alla pioggia caduta la sera del due Dicembre, giorno di Santa Bibiana. E si era formato il pronostico che sarebbe piovuto per quaranta giorni e una settimana. E per non smentire il detto, per Dicembre è piovuto. Son stati pochi i giorni di sereno e di sole... Col freddo la pioggia si era anche mutata in neve... Ma poi l'acqua è stata portata via dalle nuvole... Il freddo la tiene lontana. Per quanto? Il cielo si conserva ancor chiuso. Meglio il freddo che il cattivo tempo Questo si. Col freddo si tiran fuori le pelliccie.., Rapallo, città climatica, ha la sua passeggiata a mare dove poterle sfoggiare...

Ma quelle gambe così a gonne rialzate, come vuol la moda, non lo temono il freddo?.. Sulla passeggiata a mare c'è il sole, quando c'è. Quando non c'è si esce a passeggio lo stesso, perchè può sempre uscire da un momento all'altro.. Nell'aria c'è il freddo. Ma che importa? C'è anche la musica nell'aria è una volontà infinita di gioia... E' la vita che fiorisce e si espande intorno nel paesaggio meraviglioso. Quest'oggi c'è concerto alla marina! Per fortuna non piove. Se no si dovrebbe riparare in locale chiuso. Ma la musica al chiuso non fa così effetto.. E' ormai fissato che il suo posto deve esser lì, nella piazzetta, chiara, fra le palme, per tutto l'inverno. Farà bel tempo, anche se farà freddo. Anzi è bene che faccia freddo: è una necessità di stagione... Ci si scoterà d'addosso di più la noia e il tedio.. E nella speranza che faccia il sole i giorni scorreranno più rapidi. Intanto passerà gennaio, il primo mese dell'inverno... Ma il calen ce l'ha dato per buono questo mese. E gennaio sarà splendido... speriamolo...

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 1 al 6 gennaio 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 768,3) Minima 761,2

TERMOMETRO centig. Nord est

Temperatura (Massima 12,5 (Minima 1

Venti dominanti

Direzione) Nord-Ovest) Nord

Stato del cielo

Giorni sereni 2
» variabili 0
» nuvolosi 5
» con pioggia 0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. —.—

Certi ospiti...

« Un'imbecille si è permesso disturbare un'alta autorità di Genova per criticare con delle ragioni assurde le attuali riparazioni e non modificazioni che il Comune, d'accordo colla sopraintendenza dei Monumenti, sta eseguendo al campanile delle Clarisse in seguito alla caduta di una campana e di un tratto di cornicione. A parte il fatto che se al suddetto fosse interessato molto il bene di questa Città (che egli chiama di adozione ma che sarebbe desiderabile non lo fosse), avrebbe potuto richiedere spiegazioni ed informazioni a chi poteva dargliele, lo consigliamo ad occuparsi delle cose che lo riguardano personalmente e di continuare a fare l'ospite più o meno gradito perchè se così non gli garbasse potrebbe ritornare benissimo da dove è venuto ».

Pro Croce sul Podium

Al nostro giornale sono pervenuti per l'Opera Monumentale nella settimana le seguenti offerte:

Cav. Giuseppe Graziani, pel tramite del nostro Podestà	100.
Luigi Giovo	20
Caterina Triacchini V. Roncagliolo	20.
Angelo Cini	5.
Interessi maturati al 31 - 12 - 27 sul libretto N. 139 F Cassa Risparmio lire	261.46

Il Capod'anno al "Savoia,,

Non poteva riuscire migliore, sia per concorso elegantissimo che per animazione, la veglia danzante di capod'anno organizzata dal C. S. Ruentes nei superbi nuovi saloni dell'Hotel Savoia.

L'imponenza ed il lusso dell'ambiente sono riuscita perfettamente intonati colla mondanità convenuta a salutare festosamente il nuovo anno.

Mirabilie ha compiuto l'orchestra diretta dal maestro prof. Ivaldi. Animatissime le danze dirette dal m. Roasio. Geniale e ricchissimo il cotillon, per il quale offrirono la loro gentile opera le signorine: Vanasco, baronessina De Veillis, Fenoglio ecc.

Successo completo quindi che torna ad onore degli organizzatori davvero infaticabili. Un grazie ai sigg.ri Papadato e Bonetto generosi come sempre nel concedere il loro Albergo.

La beneficenza della Befana

Anche la Befana s'è ricordata dei poveri sotto la veste della gentile e sempre benefica signorina Florence Clerk che, come ogni anno, offre per tramite nostro: Casa Ospizio Tasso 200, Orfanelle Ospizio Tasso 50, Casa Divina Provvidenza 50, Orfanotrofio Emiliani 50, Asilo Infantile 25, Dame Visitazione 25, Orfane Guerra Istituto Montallegro 50; totale lire 450; e del signor Conte Luigi di Robilant: Ospedale 50, Asilo Infantile 50, Orfanelle Istituto Mont'Allegro 50, Orfanotrofio Emiliani 50, Patronato Scolastico 50. Totale 250.

Elezioni

La settimana scorsa ebbero luogo le elezioni alla Società M. S. Aurora col seguente risultato:

Direzione Presidente Vallini Giovanni, Vice Marcellino Francesco, Cassiere Tassara Luigi, Segretario Bazzocco Giovanni, Economo Zanoni Vittorio, Revisori Conti Baudino Giovanni, Genta Giacomo.

Commissione Ballo, Consiglieri: Castruccio Giuseppe, Cerruti Innocenzo, Cangiolini Luciano, Forlani Secondo, Schiaffino Giuseppe, Leoni Nello, G. B. Mignani, Bò Vittorio, Delaudi Attilio, Travi Luigi, Paiella Cesare, Canessa Natale.

La Direzione

dell'Istituto Montallegro e le Orfane di guerra ivi ricoverate ringraziano tutti coloro che beneficarono l'Istituto in queste feste e particolarmente il Circolo Aurora e il Club di Lettura.

Il presepe di S. Massimo

Ci notifica il M. Rev. Don A. Causi prevosto di S. Massimo che il suo grandioso Presepe - Panorama per comodo dei visitatori rimarrà visibile a tutto febbraio, perchè non essendo in Chiesa non disturba.

AVVISI ECONOMICI

Buona Occasione vendesi ottimo Pianoforte F. M. m. Mozart c. 0472. Rivolgersi Sig. Chiappelli Cuneo negozio stoffe. Via Palestro S. Margherita Ligure 3-3

Da vendere buona camera matrimoniale altri mobili. Visibili ore 10, 12 oppure ore 16 in avanti. Corso Umberto I n. 24 Barbareschi. 2-2

Signorina per Ufficio Dattilografa cercasi Casella Postale 12 Rapallo

Ventinovenne parlando bene inglese tedesco italiano, cerca posto come segretaria in Hotel oppure Istitutrice governante in famiglia. Libera subito scrivere Anna Sheider Salita Pollaioli 14-3 Genova

Cedesi albergo in Genova, 40 camere completamente arredate. Rivolgersi Beatrizotti. Salita Pollaioli 14 Genova

SIGNORINA diplomata da lezioni di piano forte nella propria abitazione oppure a domicilio. Rivolgersi Adorni Corso Torino 49-6 Genova

La famiglia Zoni ringrazia tutti quanti vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto alla sua amatissima

ANGELA

immaturatamente rapita alla vita nella età di venti anni, ed in modo particolare il Sig. Mario Zennaro per l'assistenza e cura prestate nella dolorosa circostanza.

Rapallo, 6-1-28.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 7 Gennaio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74,40 — su Londra** (1 sterlina) **92,23 - su New York** (1 dollaro) **18,91 $^{5}/_{8}$ — su Svizzera** (100 franchi) **326, $^{1}/_{4}$ - su Spagna** (100 pesetas) **364 $^{1}/_{2}$ - su Belgio** (100 franchi) —.—.

Concerti Orchestrali Comunali

Programmi che l'orchestra comunale diretta dal M.o Sansoni eseguirà nei giorni:

8 GENNAIO. — 1) *Strauss*, marcia, Mezzacapo - 2) *S'io fossi re*, sinfonia, Adam - 3) *Amico Fritz*, intermezzo, Mascagni - 4) *La donna perduta*, fantasia, Pietri - 5) *La Bohême*, fantasia, Puccini - 6) *Fior d'Andalusa*, danza spagnola, Pennati-Malvezzi.

10 GENN. — 1) *Los banderilleros*, marcia, Volpatti - 2) *Don Giovanni*, sinfonia, Mozart - 3) *Cherry*, novelletta, Albert - 4) *La Geisha*, fantasia, Jones - 5) *Il Trovatore*, fantasia, Verdi - 6) *Italia bella!*, danza, Cortopassi.

12 GENN. — 1) *Marcia degli Eroi*, Richter - 2) *La zingara*, sinfonia, Bal Fe - 3) *A Sunday*, promenade, Sadun - 4) *Iris*, « Inno al sole », Mascagni - 5) *Carmen*, fantasia, Bizet - 6) *Serenatella spagnola*, Marghutti.

14 GENN. — 1) *Marcia Andalusa*, Pennati-Malvezzi - 2) *Egmont*, sinfonia, Beethoven - 3) *Baci al buio*, intermezzo, De-Micheli - 4) *La principessa dei dollari*, fantasia, Fall - 5) *Mefistofele*, fantasia, Boito - 6) *Pepita*, Zapateado, Archer.

Ricordiamo che in caso di maltempo i concerti, invece che nel Chiosco alla strada a mare, si svolgono nel Teatro « Eden Palace (g. c.) in Corso Regina Elena.

Emilia Solimano Gennaro

Un velo di tristezza riempie gli occhi al ricordo di questa Mamma giovane ancora che per aver creato un piccolo essere che domani invocherà perdutamente il santo nome, è passata all'altra vita, dove i buoni trovano premio per nobili e sante fatiche incontrate, per opere generose e pietose commesse. Oggi che l'agiatezza aveva raggiunta del tutto la già felice piccola famigliola e che il sospirato desiderato erede era venuto a schiudere i suoi occhioni dolci a quelli splendenti di gioia della mamma e del babbo; la più crudele delle ingiustizie à voluto portare pianto, strazio, dolore e lutto nella casa alitata dal profumo dell'innocente nuova vita.

Il piccolo Luigi Maria non avrà mai più il sorriso ed i baci che assaporò ignaro nei primi giorni di sua vita, che la Mamma è riposante là dove la morte sovrasta, padrona, il biancore strano delle croci ed i cupi cipressi.

Emilia Solimano in Gennaro è morta appena pochi giorni dopo dato alla luce il primo suo figlio. Un male repentino, che nessuna scienza è riuscita ad arrestare nel suo fatale cammino.

Attorno alla lacrimata bara, attorno alla figura dolorante del marito strappato crudelmente alla felicità più grande e dei famigliari, Ruta e Camogli hanno intrecciato giovedì un serto commovente di cordoglio e rimpianto. Tanta unanime attestazione sia per il marito capitano Carlo Gennaro, per il padre della sposa, per il fratello dr. Giuseppe, per il cognato cap. Francesco Gennaro, per le famiglie Gennaro e Felugo legate alla Scomparsa da stretti vincoli di parentela, di conforto nell'ora infinitamente triste che rifugge il ricordo, che ancora non par vera, che non doveva essere vera.

"Jackie tagliati i capelli,,

se vuoi rimanere il vero beniamino dei grandi e piccini! E a tanto si addatta il prodigioso Coogan nell'arcisuperfilm che il Reale proietta questa sera e domani a diletto di tutti i rapallesi. Jackie lo troviamo anche a cavallo d'un focoso destriero vincere una movimentatissima corsa malgrado un losco complotto e con tale sua vittoria ottiene un successo strepitoso tale da far proclamare questo suo film il migliore di quanti se ne videro intrecciati attorno alla simpaticissima persona del piccolo grande artista.

Lunedì *Venere in Frack* originale e gioconda interpretazione della fulgida stella Carmen Boni. Film di iper-superproduzione italiana. Martedì *Sulle Porte del Sogno* lavoro drammatico che si svolge nei bassifondi di Londra. Mercoledì *Bufera*: un colosso italianissimo con Rina de Liguoro. Giovedì *Uomo più allegro di Vienna*, film d'arte suggestiva e ardente. Venerdì *Un sogno ad occhi aperti*.

Imminente *Ferro e Fuoco* lo stra-iper-supercolosso dei films, Edizione First National. Interprete Richard Barthelmess.

"Fanfan la Tulipe,,

In mezzo allo sfarzo, al lusso, alla magnificenza della Corte di Versailles, tra una folla di prodi cavalieri e di incipriate damine, nello scintillo delle luci, tra le aiuole fiorite delle Tuilleries, sui campi gloriosi di Fan Tenoy, ecco ove compie le sue indiavolate e meravigliose gesta *Fanfan la Tulipe*. Ecco un film che diverte, che entusiasma, che tiene desta l'ilarità del pubblico in un crescendo di scena una più avvicente dell'altra. Ne è interprete Aimée Simon Gérard, il celebre d'Artagnan de « I tre Moschettieri ». Sabato, domenica, lunedì tutti al Pro Familia ad ammirare questo grandioso colosso in parti a colori naturali.

Imminenti: *Maschere Russe* la più alta espressione del teatro russo, con Florence Widor, *Mulino rosso* con la biricchina Marion Davies, *Figlio dello Sceicco* con R. Valentino, *Bardelys il magnifico*, con John Gilbert, la meraviglia della Metro Goldwyn.

L'operetta all'"Eden Palace,,

Da ieri sera ha iniziato all'« Eden Palace » della nostra città, gestito dal proprietario stesso dello stabile sig. Giovanni Canessa — applaudite recite la primaria Compagnia d'Operetta diretta da Armando Gianni, conosciuta dal nostro pubblico per le applaudite recite già date nella nostra città. La Compagnia ha debuttato con *Donna perduta* e questa sera darà la seconda produzione con *Crema di Cich*. Domani domenica il sempre acclamatissimo *Paese dei Campanelli*. Tutti gli interpreti assolvono lodevolmente il loro compito. Ricco il scenario ed accurata la messa in scena. *Va san dire* che la coppia Gianni-Mialet e quella che condivide il maggiore successo con la Del Colle e gli altri interpreti. Buona l'orchestra.

Col prossimo numero

sospenderemo l'invio del giornale a coloro che non hanno rinnnovato l'abbonamento per il 1928.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher* Piazza Pescino	
7.30	15.30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17.30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI pei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

G. CAPPONCELLI
Negozio: Via Cairoli, 4 RAPALLO
KODAK Materiale fotografico - Apparecchi sviluppo e stampa - Riproduzioni - Ingrandimenti
PIANOFORTI Compra-vendita - Noleggio - Riparatore - Accordatore - Corde Armoniche - Strumenti musicali in genere - Accessori
GRAMMOFONI « Voce del Padrone » - « Columbia » ultimi modelli — Grande assortimento Dischi ed Accessori.
"UNDERWOOD,, MACCHINE per SCRIVERE
Pittura Cancelleria Regali

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

PROVATE almeno una volta il Surrogato di Caffè MOKÀR squisito anche se usato solo o con piccola quantità di buon caffè.
ECONOMIA ENORME
perchè il prezzo è basso e basta la metà del solito quantitativo.
PROVATE!
Presso tutte le buone Drogherie e presso
ACHILLE BRIOSCHI & C. — MILANO — Via Gallo, 2 (Santa Margherita).

Vendita all'Asta

di terreni fabbricabili in Rapallo, appartamento e palazzina in Genova, Via XX Settembre ed Albaro, il 9 Gennaio 1928 presso il Notaio Antola di Rapallo.

Agostino Macchiavello - *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 Consult. in Gabinetto dalle 13,30 alle 15 RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicati) - Elettroterapia Inalazioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

Teatro "Reale,, - Rapallo
OGGI E DOMANI:
Il grande prodigio
JACKIE COOGAN
nella sua ultimissima interpretazione
JACKIE.... tagliati i capelli!
Lunedì il film più grazioso
VENERE IN FRAK
Venere! Venere! Venere!

Cinema Teatro EDEN PALACE
RAPALLO
RAPPRESENTAZIONI STRAORINARIE
della Primaria Compagnia d'Operette
LA BOMBONIERA
Questa sera sabato:
CREMA DI CHIC
Domani domenica:
Paese dei Campanelli
Nella settimana:
Eva - Dama di Montmartre
Il Conte di Lussemburgo

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Il girone d'andata si chiude

Siamo alla fine del girone d'andata. Una sola partita da ricuperare, poi il carosello — dopo una domenica di sosta — riprenderà a giostrare nel suo pieno vigore portando sui campi liguri e toscani la sportività delle due regioni che, attraverso le rappresentative delle loro belle città, si contendono il primato ambito.

Sui rettangoli da giuoco, la gioventù rinnovata nello spirito trasporta il vigore delle proprie membra e l'audacia dei propri propositi, cantando l'inno trionfale dello sport. I baldi generosi atleti dalle maglie variopinte sostengono con i robusti muscoli il vessillo delle loro sane idealità.

A questo modo la gioventù partecipa alla vita della nazione; così la razza si migliora, così la Patria presenta rinnovellati e più potenti i ranghi dei suoi figli migliori

*

La partita Ruentes - Sestri è molto interessante ai fini della classifica. Per Ruentes c'è in giuoco il secondo posto ma per Sestri c'è di più: raggiungere la parità coi *leaders* viareggini. Da questa grossa posta scaturisce il motivo saliente all'incontro che farà storia e per il quale v'è attesa ansiosissima in tutta la Riviera.

La squadra a scacchi bianco neri, non paventa l'avversario. Gli unionisti non nascondono affatto le loro pretese di vittoria.

L'incertezza sul risultato esiste realmente e lascia perplesso chi vorrebbe giudicare in anticipo

Si potrebbe ricordare d'una sconfitta in partita amichevole che i sestresi hanno subita in casa loro prima del campionato per parte del Ruentes che vinse allora 4 a 2, ma quel giorno la squadra rosso bleu era in tutt'altra formazione che non l'attuale. Per domani poi si parla addiritura di nuovi innesti.

Ruentes à provveduto invece a consolidare la sua formazione attraverso il campionato e si presenta in campo forte di tutti gli uomini migliori di cui può disporre attualmente. Domani quindi i ruentini — a parte qualche incerto: la nera giornata di questo o quest'altro atleta, al quale qualunque squadra può andare soggetta — non potranno avere scusanti da far valere contro un risultato che non fosse consono all'aspettativa. Nella identica condizione si trova l'Unione. Battaglia perciò ad armi pari. Ad armi pari perchè di pubblico ve ne sarà sia dell'una che dell'altra città e quindi anche questo fattore avrà azione di equilibrio sui novanta minuti della contesa: che avrà inizio alle ore 11.30.

Campionato riserve

Ruentes - Genoa

Partita di cartello — dato il valore della squadra ospite — quella che domani precederà l'incontro del maggiore campionato Ruentes - Sestri Levante.

La formazione della squadra genoana è tale da invogliare qualunque appassionato a recarsi alle ore 13 sul campo di Corso Umberto. Ruentes allineerà tutte le sue migliori disponibilità contro i forti avversari per bilanciare il più possibile le sorti dell'incontro segnate a favore degli ospiti. La partita sarà interessantissima perchè i giovani ruentini, di fronte ai genoani, vorranno sfoderare ogni loro abilità.

Il Genoa allineerà la seguente formazione: Garzino cap. — Tognotti, Spigno — Mighetta, Capurro, Benvenuto, — Riversi, Ancard, Valentino, Narizzano, De Valle.

(Riserve: Lanati, Fineschi)

*

Nella giornata si disputeranno pure le seguenti altre partite: Savona B - Spezia; Sestrese - Savona A; Dominante-Genovese; Rivarolese - Vado.

In attesa del Campionato

S. MARGHERITA.

Il giorno 15 p. v. si riapriranno i battenti del girone di ritorno di terza divisione e gli undici in lizza si presentano già agguerriti ed anelanti di cancellare cattivi ricordi, attraverso a proficui galoppi di allenamento. La formazione della squadra arancione si presenta rimaneggiata per la forzata assenza dai campi di giocò di alcuni suoi elementi. L'efficenza non è per nulla menomata. Altre forze giovani e volenterose sono venute a rincalzare i ranghi.

Intanto domenica 8 p. v. il «team» sammargheritese incrocierà probabilmente le armi fuori del suo nido in una partita amichevole, per collaudare definitivamente la sua messa a punto Ed il giorno 15 le aspre tenzoni delle partite di campionato offriranno agli sportivi locali un piatto forte: Tigullio - Juventus Spezzina.

Ne riparleremo più a lungo con appropriati commenti nel numero prossimo.

Frutti fuori stagione

Nel campo remiero

Le gare di canotaggio in Italia sono sospese fino alla chiusura delle Olimpiadi di Amsterdam. Però in vista della grande competizione gli equipaggi dei laghi e dei fiumi già stendono i muscoli in proficui allenamenti. Nel marzo prossimo si riunirà a Pallanza il fiore del canotaggio italiano per disputare una selezione che aprirà le porte all'ambito onore di difendere il tricore nella lontana ed ospitale Olanda. La Societa *Argus* che si è già vista fregiata degli allori di due campionati europei, finora non ha potuto far uscire sul libero mare i suoi equipaggi per prepararli al duro confronto con i connazionali. Il freddo intenso ha stroncato i tentativi, ma già negli ambienti *tifosi* si parla delle prossime gare con calore ed entusiasmo. Appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno nelle limpide acque del nostro golfo incantato i forti rematori tigullini compariranno per ritemprare le loro energie giovanili. E questi forti liguri, ne siano sicuri, difenderanno strenuamente ad Amsterdam i colori che sul lago di Como per ben sei volte su sette salirono il pennone della vittoria.

Nel campo natatorio

Con queste brevi note vogliamo richiamare l'attenzione degli appassionati su di uno sport che a S. Margherita è stato messo un pò in disparte. Alludiamo al nuoto lo sport più completo, nella cui esplicazione ogni minimo organo si mette in movimento, e che finora non si è prestato fortunatamente a nessuna speculazione. La nostra città che vanta campioni come Costa Malito, e la splendida coorte dei suoi degni allievi, non può astrarre dal concedere maggior impulso a questo esercizio fisico per eccellenza. Lo scopo del presente articolo è di prospettare quindi alla S. S. Tigullio la necessità e forse il dovere di dedicarsi con più cura ed assidua protezione a questa branca delle sue varie attività. Non neghiamo che i mezzi pecuniari manchino, ma a ciò può supplire efficacemente l'opera di un appassionato. E in seno al Consiglio dovrebbe trovare posto un componente che dedicasse la sua attività a raccogliere e disciplinare le manifestazioni dei ludi natatori che certamente fra noi non mancano di adepti. Ottimi elementi concittadini, con sacrifici propri, si sono distinti ed affermati in ogni parte d'Italia. A titolo d'onore ne citiamo i nomi: Lagomarsino Francesco, Pastine G. B., Massa Agostino, Gardella Giuseppe. Accanto a questi sta Ettore De Barbieri che recentemente a Bologna si è cinto dell'alloro di campione mondiale universitario. Ecco quindi un brillante manipolo di atleti, a cui potrebbero rivolgersi con più affezione le cure della S. S. Tigullio. Non solo, fra l'elemento giovanissimo altri campioni potrebbero essere coltivati e svelati alla luce della vittoria, per continuare le tradizioni tramandateci dal papà dei nuotatori: Costa Malito. Veramente ci si obbietterà ch'è un pò prematuro chiacchierare di nuoto attualmente. Condividiamo in parte l'appunto, valendoci dall'altra dell'adagio: «chi ha tempo...». Secondo il nostro modesto pensiero si potrebbe già preordinare e gettare le basi di un piano lungimirante per raccogliere in un prossimo futuro i frutti abbondanti di una semina giudiziosa.

.....

Rendiconto

della manifestazione atletica indetta dal Gruppo Sportivo Milizia di Rapallo.

Ultime oblazioni pervenute dall' Università Popolare di Rapallo L. 30, dal sig. cav. Achille Pasqualetti L. 25, dalla ditta Zennaro Mario (per programmi) L. 40.

Totale contributi finanziari L. 746, entrate campo L. 483. Totale L. 1229. Spese per acquisto medaglie e attrezzi sportivi, incisioni, programmi, manifesti, francobolli e marche da bollo L. 1204.50. Rimanenza in cassa al 15 - 12 - 1927 L. 24.50.

Reumatismi? Gotta?
Prendi dunque le
Compresse „Bayer" di
Aspirina
nella confezione originale colla fascia verde; usa inoltre la rinomata
Frizione „Bayer" di
Spirosale,
il rimedio che penetra attraverso la pelle, ed offerrai un sollievo immediato.
Doppia cura, effetto più rapido!
BAYER
ASPIRINA

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accascianti, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7.—, sei scatole L. 40 Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

VALIGERIA FRANZI
SOC. ANONIMA
VIA RUBA 5 VIA LUCCOLI 3 GENOVA TELEF. 52-75
Sede - Fabbriche MILANO
FILIALI
ROMA - TORINO - NAPOLI - FIRENZE
LONDRA VIENNA

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

LUCIDATORE DI MOBILI
Lucida e ripara mobili a domicilio
(Per maggiore garanzia pagamento da farsi tre mesi dopo eseguito il lavoro)
BADARACCO GIUSEPPE - Sestiere Cerisola (Casa Pastine) - RAPALLO

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

TESSUTI DI STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO
PER UOMO E SIGNORA
Prima di fare acquisti ricordatevi di visitare
i magazzini F.lli ROVEGNO
Troverete sempre il più vasto assortimento
LE MIGLIORI STOFFE
LA PIU' ALTA NOVITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI
MAROCAINE SETA in 60 tinte, garantito, lavabile, a sole Lire 15.75 al m.
RAPALLO - VIA VENEZIA, 3 - RAPALLO

Prezzi migliori
A TUTTI
alla Tessile Lombarda
RAPALLO - VIA DELLA ROSA (dietro al MERCATO COPERTO)

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 1

"RIVIERA,,

Novelle di CARLO MACCHIAVELLO

I

Il rámoscello di cipresso

— E' il paese del sogno questo — ella disse.

E sorrideva guardando il bel mare tranquillo, che giungeva piano, quasi carezzevole sino alla passeggiata, lambendo appena le arene.

— E' così! — il giovane confermò. Ed aggiunse:

— C'è tanto sole e tanta vita, quì Poi accenno il gran parco, tutto verde, oltre il Castello; i bei poggi d'oliveti e lontano i monti...

Ella guardava pure, seguendo l'indicazione dell'amico.

— Come svettano quei cipressi! — soggiunse.

Erano alti tra il bosco e l'oliveto, lassù, oltre il profilo del poggio, marcando una gran linea scura nell'azzurro giocondo.

— I cipressi sono tristi — nevvero? egli chiese.

— No! ella protestò come se non volesse avere ascoltato. Si era fermata a guardare i cipressi lontani e il suo riso d'un tratto s'era sperso nel grande sguardo aperto.

— Perchè guardi così?

Non rispose alla domanda. Prese il braccio all'amico e volle tornarsene via.

— C'è la musica fra poco — disse il giovine.

— Dove?

— Non lo sai? — Là. E accennò il chiosco provvisorio in legno nella piazzetta di faccia, tra le case e le palme.

— Fermiamoci allora quì, al caffè.

Sedettero ad un degli ultimi tavoli verso la strada.

La giovine donna s'era fatta pensosa e un velo di tristezza le pesava sul volto.

— Che hai? egli chiese.

— Nulla, è così.

La musica incominciava allora. Intorno al chiosco s'era fermata la folla in semicerchio. Veniva il suono languido dei violini con un fremito di dolcezza; dal mare l'alito delle onde era come sospeso nell'attimo divino.

— Perchè sei triste? — egli chiese ancora.

Per risposta la giovine donna accennò ai cipressi lontani.

Poi disse: Non dovevi mostrarmeli.

— Sento ora la melanconia. Tu non mi conosci ancora e pensi forse che io debba sempre sorridere ed esser lieta. Non è così. Ora la musica mi fa male. Ho un ricordo, quì vivo, a premermi il cuore: un ricordo di tanti anni. Ero una bimba allora. Pensa che son passati tanti anni. Ero venuta con la mamma in Riviera, in un inverno come questo. Era di gennaio: non so bene quale anno, ma n'è passato del tempo. E una sera giunse la Regina.

— Lo ricordo, ero anch'io quasi un fanciullo.

— Lasciami dire. La Regina era appena arrivata che si sparse la voce che ella sarebbe salita sul Montallegro, al vostro Santuario. Io volevo vederla e sfuggii alla mamma. Proprio quì sul mare mi incontrai con un piccolo russo. Era mio amico. La sua famiglia era allo stesso mio albergo. Gli spiegai che la Regina andava al Santuario ed egli volle venire con me a vederla.

Non badammo che si era già nel pomeriggio e che la sera sarebbe scesa presto. Io e il piccolo, che presi a mano, seguimmo la folla per l'erta via del monte. Ma c'erano le guardie e non volevano che la folla passasse. Io non so come potemmo, per sentieri traversi, giungere avanti sul selciato, in alto, fra gli ultimi olivi. C'era tanta gente lassù, con noi, ad aspettar la Regina che ancor non veniva. Io mi sentivo già freddo: il piccolo russo mi incoraggiava. Era biondo, bello, robusto. Mi stringeva le mani forte, e quasi mi alitava in faccia il suo fiato per riscaldarmi.

Poi mi accorsi di aver paura. Sarebbe fatta notte presto. Vedevo il sole calar dietro il promontorio.

— No, no! — il mio compagno diceva — son io con te a scaldarti, a farti coraggio. Guarda com'è bello! E mi indicava colle sue piccole mani il paesaggio, giù, sul mare.

Eravamo appoggiati ad un cipresso esile e sottile, con le fronde basse.

Sapevo già allora che il cipresso è l'albero dei morti. Lo vidi così sullo sfondo del tramonto e mi diede un fremito.

— Ho paura! esclamai.

— Perchè? — il piccolo mi chiese sorpreso.

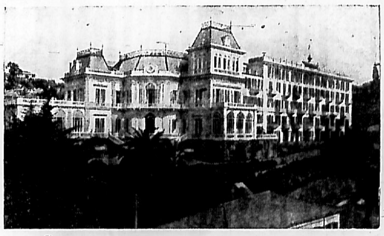
Additai il cipresso. Egli rise e strappata dall'albero una piccola fronda, me la passò carezzevolmente sul volto.

— No! gridai inorridita.

Ma il piccolo non mi udì. Guardava in giù verso la svoltata di dove era apparsa la Regina. Veniva avanti come se già fosse stanca, appoggiata ad un bastone. Fu in breve presso di noi, e quì sostò un istante. Si voltò a guardare il promontorio e poi rivolse a noi il suo sorriso. Io mi ero inginocchiata e mi parve che ella fosse la Madonna. Era bionda e bella, il suo occhio era azzurro e fondo. Mi vi sentivo sperduta dentro. Ella sorrideva e porse la mano a carezzarmi. Il piccolo, così inconsciamente, faceva avanti il ramoscello di cipresso. La Regina diventò seria ad un tratto. Io mi sentii scorrere un brivido nella schiena. Il bimbo si sentì respinto dalla Regina il ramoscello che aveva offerto e se lo stringeva sul cuore.

(Continua)

Rinnovate l'abbonamento!



SANTA MARGHERITA LIGURE (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HÔTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole :: Bagni di mare nel giardino dell'Hotel

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA

già TANGHEN

Piazza Saline sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage -

Telefono 32 Prop. P. Girelli

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Apertura Dicembre 1927 - Chiavari, Piazza Roma 1

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici:** *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — **Dell'Apparato Digerente:** *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del **Fegato e delle Vie Biliari:** *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del **Sistema Uro-Genitale:** *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — **Dell'Apparato Scheletrico:** *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.).* — Del **Sistema Nervoso Centrale:** *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papillomi - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA, ecc., ecc.

L'Istituto rimarrà aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

P. ROULPH

ITALIAN LESSONS • ITALIENISCHER SPRACH UNTERRICHT

LINGUA TEDESCA E INGLESE (Lezioni - Corrispondenza - Traduzioni)

CHIAVARI: Corso Assarotti 17 - RAPALLO: Agenzia Tigullio

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche | Sciatica

e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.) | ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo - Precedenza ai casi gravi e ribelli.

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-26

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Disponibile

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la " Velluti di Zoagli ,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 984

RAPALLO, 14 Gennaio 1928 (Anno VI)

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5 a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Gli scavi di Glozel

Ormai mezzo mondo si va interessando degli scavi di Glozel che avrebbero rivelato qualche migliaio di mirabolanti oggetti con i segni alfabetici più antichi dell'umanità. Glozel si trova nelle vicinanze di Vichy in Francia. Nel suo territorio esiste una piccola proprietà terriera dei contadini Fradin, padre e figlio. Un bel giorno il Fradin figlio lavorando la terra trova per caso, all'improvviso dopo tanti anni, nientemeno che una fossa per forno di vetraio. Nient'altro, per allora. Una semplice fossa che mille e mille anni avanti sarebbe servita a fondere del vetro e a chi sa cos'altro. Dopo sei mesi dallo stesso terreno apparvero i primi tre oggetti tipici con segni alfabetici, stranamente simili a quelli pubblicati da un certo Perrot, il di cui stampato fu portato nei primi giorni sul campo di Glozel da un certo Clement, che fu il primo consigliere del contadino Fradin. Questo bisogna notare. Si era nel 1925. D'allora s'iniziarono gli scavi regolari con grande apparato e con più grande *reclame* e d'allora gli oggetti strabilianti si scoprono giornalmente con impressionante crescendo. Asce, anelli di schisto, punteruoli, arponi d'osso, selci, tavolette di argilla con i più svariati segni d'alfabeto di tutte le forme, dai fenici agli iberici, ai greci; ciotoli con incise figure d'animali, vasi, idoli e chi più ne ha più ne metta. Fu istituito subito un museo nella vicina fattoria e i Fradin riscossero per ogni visitatore franchi quattro. Lo scalpore fu enorme. Si rivelarono i credenzoni, gli entusiasti anche e specialmente fra gli studiosi, e per contrasto sorsero gli oppositori che gridarono alla mistificazione. Fare dei nomi non importa. La polemica continua. E intanto negli ottanta metri quadrati di terreno, questi giorni due giornalisti parigini iniziarono uno scavo per conto loro, ritrovando altri oggetti a pochi centimetri di profondità, nell'intralcio delle radici. Si gridò alla nuova prova della veracità d lle scoperte, ma gli avversarii soggiunsero tosto che il piano era ben preparato e che tutto il terreno svelerà ancora i suoi segreti. Insomma sorprende certo il fatto che in così poco terreno si siano trovati oltre duemila oggetti e a profondità di pochi centimetri, e viene il sospetto che tutto sia una grandiosa mistificazione. Il fatto che prima fu scoperto il forno da vetraio e dopo sei mesi i primi tre oggetti, dopo che il signor Clement aveva portato sul posto la pubblicazione di Perrot, i cui segni alfabetici furono subito notati sugli oggetti scoperti, fa chiaramente presumere che i due predetti signori ne sappiano qualchecosa. I Fradin, padre e figlio, intanto coll'entrate al museo, capiscono che è meglio seminare frottole che ortaggi. C'è più interesse.

Il canto del lavoro

Nelle parole di Libero Bovio e dell'on. Rossoni e nella musica di Pietro Mascagni si rinnova, col *Canto del Lavoro;* il proposito di far grande la Patria da parte dei lavoratori che un giorno, in mano dei rossi, la sabotarono ed ora la esaltano con l'opera e con l'ardore. Nel ritornello è asserita la grande realtà, per cui ogni cittadino sente il suo orgoglio confuso coll'orgoglio nazionale, la sua fortuna con quella della Nazione. « *La Patria non si nega, la Patria si conquista* ». Tutta l'idealità fascista è in queste parole, a contrasto dell'idealità socialista. La Patria era dal socialismo posta in antitesi del benessere umanitario e nel canto socialista, opera di Filippo Turati, si invocava la sua distruzione. Si è capito finalmente anche dalle masse operaie come l'umanità si raccolga necessariamente in grandi gruppi a difendere i suoi particolari interessi a contrasto d'interessi altrui. L'internazionalismo da noi era inteso per antitalianità a favore di tutte le altre nazioni. E l'Italia, così sbandata, andava alla deriva. La Patria è necessaria. Non si nega, ma si conquista. Si conquista tenacemente con l'opera quotidiana. Verso la sua indipendenza mirano oggi i lavoratori, forgiati dal fascismo alle nuove audacie, e vanno avanti nelle opere, forti, fieri, tenaci e lieti cantando l'inno nuovo del lavoro.

L'Afganistan e il suo Re

Il fatto che S. M. Aman Ullah nel suo viaggio europeo abbia voluto aver il primo contatto con l'Italia, non è senza significato. Bisogna rilevare come il popolo afgano sia riuscito ad avere la sua libertà intera, senza più nessuna dipendenza da Londra per le sue relazioni diplomatiche. Pochi mesi di guerra cruenta, dall'aprile all'agosto 1919, convinsero l'Inghilterra, vinta, a riconoscere come ormai il suo dominio sull'Afganistan dovesse cessare. Così quel popolo di cavalieri, conforme il nome del paese nella spiegazione in sanscrito, dopo tanti secoli di ribellioni e di audacie riusciva a rendersi indipendente, come nazione. Dalla vecchia civiltà della razza indo-europea, donde si era formato, l'Afganistan viene ora verso la nuova civiltà europea con una rinnovata forza di propositi e di speranze. La sua storia lo rende famoso tra i popoli d'Oriente. Già dal mille s'era raccolto in nazione per una guerra di conquista nell'India e nella Persia, formandosi in impero. In seguito fu invaso, ma seppe ancora ritrovare la sua coscienza ribelle e, vincendo i turchi, fu riconosciuto un'altra volta indipendente dalla Russia e dalla Turchia. La sua nuova storia incomincia da questi ultimi anni. Il nuovo Re, ospite oggi dell'Italia, è il vincitore della guerra che impose a Londra l'indipendenza afgana. Egli ha contribuito potentemente alla trasformazione del suo popolo che, fiero della sua storia, vuole essere nell'Oriente lontano un centro di civiltà e d'indipendenza. L'Italia è stata la prima delle nazioni europee a riconoscere tutte le possibilità afgane e diede un contributo di uomini e di idee alla valorizzazione della nuova nazione che conta oltre dodici milioni di abitanti. Forse per questo Aman Ullah è un grande ammiratore dell'Italia e del fascismo e, prima di partire per Napoli, al Ministro d'Italia al Cairo, chiese il distintivo del partito fascista.

Il corso dei cambi e la lira

Un articolo del *Popolo d'Italia* fa notare come si rilevi che i corsi dei cambi non riproducono esattamente i termini posti a base dell'attribuzione legale del valore della lira. Dal decreto 21 dicembre 1927 è stato fissato un valore alla lira in confronto del dollaro e della sterlina. Ora nei cambi giornalieri questo valore ha delle leggere variazioni in diminuzione, variazioni che potrebbero far sospettare sull'efficacia del decreto. Lo stesso giornale quindi spiega come il decreto resti invece nella sua efficacia assoluta, oscillando quelle variazioni di pochi centesimi entro i limiti dei così detti punti dell'oro. In altre parole mentre prima il corso della lira variava entro limiti amplissimi e non prevedibili, dando scosse troppo incerte e forti ad ogni operazione commerciale; invece, a valore aureo fissato, la lira non può avere che quelle leggere oscillazioni che ha l'oro per sè stesso, in quanto la sua valuta varia leggermente in relazione delle spese di assicurazione e di trasporto, spese che anch'esse oscillano e mutano ogni giornata. Sicchè, per capirci meglio, si può esser certi che la nostra lira, sulla base di L. 3.66, ha un valore immutato nonostante l'oscillar dei cambi, perchè la leggera oscillazione di dieci o più centesimi deve dipendere dalle spese che lo spostamento dell'oro incontra dagli Stati Uniti all'Inghilterra e all'Italia.

Ciemme.

Pubblicazioni turistiche

La CIT continua nel suo programma di creare pubblicazioni di uso pratico pel pubblico italiano e straniero che viaggia nel nostro Paese, e di utili strumenti di consultazione per gli Uffici Viaggi. Segnaliamo due pubblicazioni, di recente edizione e di prossima diffusione presso tutti gli Uffici della CIT. L'opuscolo in inglese delle *Escursioni in Italia*, completa la serie già esistente in italiano, francese e tedesco del programma di escursioni varie per le visite alle città principali italiane e dintorni, alle più famose località e zone turistiche del Paese. Il *Calendario degli avvenimenti* segna tutte le date di esposizioni, incontri sportivi, feste caratteristiche d'arte e di folklore che avranno luogo in Italia durante il 1928.

Il Castello e... le educande
di Compiano

Nel suo recente scritto – col quale lo autore di Relitti si palesò sotto tutta altra veste – ALÈSCAP si riservava di parlare della foresta del Penna ed accennò anche ad una gita a Compiano. Rimandata a miglior tempo la trattazione sulla foresta, pubblichiamo la relazione della gita, traendola, o... sottraendola, dal Viaggio intorno alla mia testa, *raccolta di scritti vari (1918) assai ben giudicata in alto luogo e che probabilmente sarà quest'anno stampata da una nota grande Casa Editrice Milanese.*

Ho compiuto un breve giro sui monti.

In nessun luogo come sui monti mi trovo in me, con me. Uomo naturale, fra la Natura. Selvatico, nelle selve. Alto non meno col corpo che con lo spirito, dei quali la montagna è eminentemente educatrice.

Il mare à la sua bellezza, ma troppo fuggevole, fluttuante, feminea e che — nella uniformità della sua sostanza — alle lunghe stanca. In certe ore, può più sedurre — per la delicata tonalità delle sue tinte — la tavolozza del pittore o — per quella stessa idea dell'infinito che, come il cielo, ci dà — la cetra del poeta. Ma, a parte la in essa sempre rinnovantesi molteplicità degli aspetti, delle forme, delle impressioni, anche la montagna à in ogni ora e luogo, con ogni tempo, colori e gamme, e di sulle vette — tanto maggiormente quanto maggiormente inusitate la fatica e l'ascesa — si provano sensazioni estetiche, fisiche, spirituali che nessun mare darà mai.

Il mare costruisce, la montagna ricostruisce. Il primo consolida, la seconda perfeziona. L'uno indurisce, l'altra ingentilisce. Il navigante non à che da attenersi alle sue regole, all'alpinista — specie se accademico — si presentano sempre nuove situazioni che l'obbligano ad una continua ginnastica della mente, del cuore e del corpo.

***

Fra i più graditi ricordi del mio non troppo antico alpinismo ciabattone vi è la visita al Castello di Compiano, fatta il 1.o Agosto 1917.

Il mio albergatore — figura e faccia quadrate, occhi neri, vivi, quasi sempre socchiusi argutamente, a volte sornioni, folti baffi, persona alta, sulla cinquantina, senza pretese nelle vesti e nei modi; aspetto di ex-carabiniere (qual fu) e di uomo che la sa lunga specialmente quando vuol fare il nesci — deve portarsi a Bedonia per acquistar vitelli, io per curiosità.

La mattina piove a catinelle. Si parte da S. Maria del Taro nel pomeriggio. Anzichè seguire la consueta pianeggiante mulattiera che, costeggiando il Taro, arriva in 3 ore alla carrozzabile di Bedonia, prendiamo la scorciatoia che attraverso i prati di Cadorso scende a (scusate) Strepeto, indi a Ponte Strambo, all'inizio della carrozzabile, la quale — interrotta dalla Guerra — dovrà giungere a S. Maria (1).

Il tratto S. Maria-Strepeto in principio è buono, poi, in più punti, malagevole. Al Passo dei Prati di Cadorso — dopo il quale comincia la discesa — troviamo una vecchia croce, ed altra poco discosto, a ricordo pietoso di persone che avendo voluto far il percorso d'inverno vi rimasero uccise dalla fatica, dal freddo e dalla tormenta. Mi sovvengo di altre croci incontrate pei monti, o segnanti di un lugubre monito i valichi.

Dopo circa due ore di ininterrotto cammino giungiamo a Strepeto (corruzione di Sterpeto? Ma sterpeto non è), villaggio abbastanza pulito nelle case, diverse delle quali fresche di tinta e verdi di persiane, ma con strade eccessivamente concimate. Buona posizione. Bei luoghi, relativamente. Fonti.

Finito che il mio uomo à di contrattare, bere, dormicchiare scendiamo per larga ma sassosa mulattiera al Ponte Strambo, località della grossa Frazione di Casale, in Comune di Tornolo.

Il ponte, per non so qual sua stramberia, è caduto da un pezzo e noi guadiamo il Taro, limaccioso per la recente pioggia, con l'acqua in certi punti fin oltre la mezza coscia, le scarpe in una mano, il bastone nell'altra e il pericolo immanente ed imminente che il mezzo bagno fuori programma si muti in un bagno intero più fuori programma che mai. Pietosa situazione!

Avevo bensì veduto — poco lontano, a valle — un sentieruolo che scendendo dalla strada al torrente lasciava sperare in una tavola salvatrice, ma il mio compagno a insistere pel guado negando la possibilità della tavola (forse anche perchè di fronte a noi eravi subito, senza giri viziosi, la certezza di un ennesimo mezzo litro a quell'osteria che si chiama « Centrale » sebbene isolata, e non siavi, quindi, nella località, nè centro nè periferia). Lungo e malagevole il controllo.

Passato il torrente e... il pericolo, mentre il mio valentuomo si rimette senz'altro calze e scarpe ed io mi asciugo alla mantellina, nel guardare a caso scorgo appunto, poggiante su due massi, quella che avrebbe potuto essere la tavola della salvezza asciutta. Faccio notare vivamente la cosa all'albergatore, ma egli se la ride di gusto e mi invita a bevere del vino dopo avermi fatto correre il rischio di bevere della acqua. E che acqua!

Poco dopo imprendiamo la carrozzabile bedoniense. Ma trascorsa appena una quindicina di minuti ci fermiamo alla « Osteria del Magran » — segnata anche nella Carta — a bere birra con conoscenze, ivi trovate, del mio compagno-spugna. Poi, in carrozzino, si parte tutti.

Lungo la strada, al di là del torrente, le rupi stratificate ànno a tratti sembianze di ruderi di antichi castelli, di ciclopiche mura striate, seghettate, merlate, corrose. Incontriamo una sorgente ferruginosa. A proposito della quale noto che di sorgenti è ricca questa valle del Taro.

Il cavallino che da Bedonia era tornato al momento del nostro arrivo all'osteria, non voleva saperne di un secondo viaggio e « a giro di Posta ». Motivo per cui ogni tanto o si fermava o svoltava con risoluterza e sempre verso il fiumiciattolo — scorrente a parecchi metri sotto il muraglione della strada — forse col delittuoso proposito di ribaltarci e morir sia pure lui ma insieme a noi; lui pressochè-Sansone, noi poco-meno-che-filistei.

Come Dio vuole giungiamo all'altezza di Tornolo, troneggiante sul colle, ove la valle si allarga e dove si diparte l'antica mulattiera bedoniese che, per maggior prestezza, imprendiamo dopo aver pagato una lira a testa alla simpaticissima conducente. Poi risaliamo alla carrozzabile e giunti al Belvedere, Bedonia ci appare nella piana sottostante in tutta la poetica bellezza dei luoghi. Al centro i molleggianti erbosi poggi, alcuni coronati di boschetti, tutti chiazzati di casine e di piccole zone arboree. Intorno le colline dolcemente digradanti, varie di forma e direzione, punteggiate di civettuole abitazioni, e sullo sfondo il selvoso Pelpi dal quale si elevano, quà e là, le capricciose pigre volute delle carbonaie.

Alle 21 ci mettiamo a tavola allo Albergo Serpagli, ove mi àn condotto. La sera si gira, si beve e si va a letto. Ma il minestrone, gli arnioni — tardivamente mangiati — e fors'anche l'ottimo Barbera largamente bevuto (2) m'impediscono di chiudere occhio. Per ciò, essendomi proposto di visitare il Castello di Compiano, mi alzo alle 4 e parto appena ci si vede un pò.

***

COMPIANO — antico feudo dei Conti Landoli — è a 4 Km. da Bedonia, lungo la provinciale di Borgotaro sulla quale torreggia dal ripido poggio ed alla quale è unito da una spaziosa e ben tenuta carrettiera.

Di lassù si domina tutta la valle che da Bedonia vieppù s'espande verso Borgotaro formando una piana ove il Taro, diventato fiume, si allarga e snoda a capriccio; sonnolento, ora, nelle sue scarse acque.

Il paese à avanzi di antiche mura ed antico appare a prima vista tanto all'esterno che all'interno. E' dominato dal Castello, massiccio e severo, già reclusorio, adesso educandato femminile ed abbastanza ben conservato quantunque sciupato dallo ammodernamento e dalla biancastra tinta delle finestre superiori, mentre le inferiori si mantengono bifore.

S'entra nel borgo per la contrada Landoli, si sale al Castello per la contrada Gerra. Con queste Contrade par d'essere a Siena.

Le vie sono tutte acciottolate. Ma dei lampioni contorti con vetri rotti, delle case moderne con sportelli di persiane rotti, o persiane mancanti di assicelle, o scardinate, e l'assenza assoluta (causa l'ora troppo mattutina) di viventi danno al luogo una non so quale impronta di abbandono ed allo animo una momentanea sensazione di penoso isolamento.

Perfino un oratorio à la grande lunetta sopra l'ingresso con quasi tutti i vetri infranti. Eppure Compiano è sede di Comune, con ben due stemmi: L'uno comitale o principesco, portante in testa la corona, nel centro (non ricordo se ci fosse qualche simbolica bestia) ai lati una fronda di lauro che s'intreccia con altra di palma, ed in basso una ondeggiante fascia col motto «Virtus et Onos». (*s* od *r* ?). C'era proprio *s*) e tutto in giro alla metà inferiore « Comunitas Complanis ». Codesto blasone sormonta la modesta porta del modestissimo Municipio, mentre l'altro — quello regio — sta sotto una finestrucola.

Visitatone l'esterno, entro nell'interno del Castello, più veramente dentro il muro di cinta. Quella ch'era certo l'abitazione e la guardia degli armigeri è ridotta, con qualche rabberciatura, a casa colonica. Quà e là porte cascanti, sbiadite, fessate, semi-sgangherate. Cumuli di pietre cadute e pezzi di muri cadenti. Galline vi razzolano liberamente. Ov'è l'antica grandezza?

Salgo l'erbosa scalea che adduce malinconicamente al malinconico edificio. Da un diruto torrione mi godo la bellissima vista. Poi mi trovo dinanzi al vecchio sbiancato portale che — al di là del ponte levatoio abbassato — introduce nel fabbricato e ch'è aperto. Sull'ardesia dell'architrave vedo incisa un'antica scritta: *Aug. et Julia Land. vallis Tari Princ. et Compl. Com.*

Mentre sto trascrivendo la scritta, una monaca dal volto che non può certo ricordare quello della remota castellana, si affaccia un momento a vicina bifora. E' il primo viso che vedo stamane e n'ò quasi un senso di sollievo. Dove sono le educande birichine e curiosette? Intravedo lettucci..., sedie....

Altra scritta in nero sul muro dell'atrio d'ingresso ammonisce che la carità di Cristo ci urge. A me invece urge di tornare indietro perchè — ignorando se l'ingresso entro mura sia lecito, e data l'ora e l'età — temo di suscitare qualche putiferio... Non mi si crederebbe desideroso di avventure sul genere di quelle che il cinematografo vorrebbe farci credere e che credibili sarebbero senza certi anacronismi ed artificiosità atti più a falsare che ad accrescere il vero o la verosimiglianza, più a far dubitare che a persuadere?

Scendo. Giunto all'entrata esteriore vedo il colono. A mia richiesta afferma, con persuasione, che il castello si può visitare all'interno. Basta suonare. Alquanto incredulo, torno sui miei passi. Penso che così poco presentabile come sono (poichè, solitamente, sui monti amo meno che altrove richiamar l'attenzione e ò addosso 3[4] d'arcobaleno di vecchia roba (3) mi farò prendere per un male intenzionato, forse per un vagabondo.

Suono. Una monaca, bellina viene: Chiedo di... ingredire. Mi parla. Capisco che non si può. Poi va a chiamare qualcuno, facendomi prima cenno di attendere. Capita quella che forse è la Direttrice o Superiora. Mi squadra. Non si può. (Fra poco non correrà forse un bisbiglio in tutte le camerate?).

Avrei potuto mostrarle un eccessivo numero di tessere e di bollette sociali; lettere di alte personalità. Particolar valore avrebbe certo avuto per essa, monaca, un cartoncino intestato al Vescovo dell'Esercito e dell'Armata ultimo scrittomi dal Capo della Segreteria — amico di famiglia — quando anchè a questi mi rivolsi affinchè i regolamenti non fossero d'insuperabile intoppo alla realizzazione di un mio patriottico e civile desiderio al quale mai seppi del tutto rinunciare e pel quale più volte passai — specialmente sul principio — ore assai torbide.

O, se no, avrei potuto (contro ogni mia abitudine) inventar qualche storiella. Dirmi un dilettante di archeologia; un ammiratore di cose antiche (e di personcine moderne). Ma il pensiero — che mai mi lascia e mi farà parer più selvatico del vero — di non abusare col mio difetto dell'altrui pazienza — specialmente se si tratti di persone inconsuete — mi consigliò di desistere da ogni insistenza.

Poi: era mai possibile che un giovane, di onesti costumi bensì, e d'incensurabile condotta inoltre, più giovane in apparenza di quel che in realtà non sia, potesse visitare un collegio femminile alle 6,30 di mattina?

E discesi.

E a quante riprese nel percorrere la bella carrozzabile mi voltai per vedere se qualche birichina occhieggiava mentre l'Assistente fosse occupata o distratta?....

In fondo alla strada ancora una volta mi rivolsi a guardare il castello senza le vispe castellane. E, dopo quel tuffo medievale, dopo quello spunto romantico, me ne venni via con nell'animo un senso di smarrimento, di vuoto. Con quella indistinta nostalgia, con quell'inesprimibile sottile rimpianto che ci coglie a volte impensato per le persone, per le cose che — passionatamente — si sarebbero dovute vedere e non si videro; che si videro per troppo poco; che non si rivedranno forse mai più.

Alèscap.

(1) Ora vi è giunta.
(2) Si sa, in compagnia....
(3) Veramente, sui monti richiama più la attenzione un « completo » (lasciamo ai francesi il « tout-de-même ») che un... arcobaleno; ma..

De Pinedo transvolatore

di oceani e di continenti ha scritto il suo grande libro: *Il mio volo attraverso l'Atlantico e le due Americhe;* e l'editore Hoepli lo ha pubblicato in questi giorni, con uno stupendo Proemio di Gabriele D'Annunzio, ove il Poeta rileva come De Pinedo sia esempio non solo di prodezza, ma di sagace preparazione, antiveggente (« procul et perspicue ») precursore del volo scientifico, che sa le enormi difficoltà del volo transoceanico e transcontinentale, le vaglia e le supera. « *L'ala di De Pinedo contro la ruota della Fortuna* » non è solo un motto poetico, è l'affermazione del volatore conscio del suo volo che non più si affida alla « fuggevole bagascia che di retro è calva », bensì ai dettami ed alle certezze della Scienza; ed la superba e caratteristica realtà che traspare da ogni pagina del libro di De Pinedo. Libro di grande significato e di enorme portata educativa ed istruttiva per gli italiani, e anzitutto per i giovani chiamati ad essere domani seguaci ed emuli del « Signore delle distanze », assertore del volo sagace. Ed è bene che gl'italiani sappiano e siano fieri che questo libro di purissima italianità, valorizzatore di virtù italiane, viene pubblicato contemporaneamente all'estero in numerose edizioni straniere che porteranno in tutto il mondo la eco dell'epica gesta. La presentazione editoriale è degna delle nobili e grandi tradizioni di casa Hoepli: volume in-VIII gr., di 320 pagine, con quaranta curiosi e gustosi schizzi di mano del generale De Pinedo, un ritratto eseguito da Vincenzo Gemito, 130 calcografie (190 documenti fotografici), cinque carte a colori, copertina xilografata a colori da F. Gamba. Costa Lire 48. Amiamo vedere questa magnifica edizione fra le edizioni Hoepli, accanto ai libri immortali del Duca degli Abruzzi (*La Stella Polare*) e di Luigi Barzini (*Pechino - Parigi*).

Abbonati

rinnovate l'abbonamento

Lettori

abbonatevi

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Verso la mèta

L'alba del 1928 trova l'attività cittadina sulla breccia. I lavori pubblici hanno avuto una nuova ripresa col riassetto dei principali tronchi rotabili. Altri lavori, sulla cui esecuzione insistemmo su queste colonne nello scorso anno, sono finalmente eseguiti come quelli, non di gran mole, ma necessarissimi, delle fognature che sboccano nella soleggiata spiaggia di Ghiaia. Pure nel nostro Palazzo Comunale si stanno sistemando alcuni uffici amministrativi, migliorandone l'ubicazione con opere definitive, per adeguarli al funzionamento e al decoro dell'organismo municipale. Il Cimitero è ancora in via di sistemazione e non sarà lontano il momento in cui troveremo questa nostra bella necropoli liberata dal disordine delle tombe e dei tumuli situati a vanvèra. La demolizione delle case Bertollo lascia intravvedere la bellezza della futura piazza, che diventerà il ganglo importantissimo delle vie, che mettono in comunicazione la nostra città con i centri vicini.

Non troviamo purtroppo il passato fervore nelle costruzioni edilizie, ma troviamo il nostro abitato in una toeletta che fa piacere a vedersi. La Santa Margherita, che abbiamo agognato e che ancora è nei nostri sogni, sta divenendo una realtà, mercè l'opera esemplare del nostro primo Podestà e del popolo margheritese. Quello che si è compiuto in regime fascista ha in sè qualcosa di meraviglioso. La nostra città è sorta ex novo *dalle antiche mura. Palazzi, ville, giardini, negozi, strade, passeggiate in gran copia si sono aggiunti agli antichi.*

Nuove istituzioni sono sorte dando un diverso aspetto alla vita locale. La istituzione del Podestà ha cambiato volto alla vecchia liberalissima gazzarra amministrativa. Il Fascismo ha plasmato di sè l'elemento migliore del nostro popolo cauterizzando vecchie piaghe, disciplinando varie associazioni, immettendo sangue nuovo e nuovo spirito nella cittadinanza che forma il tessuto essenziale della vitalità cittadina. E molto ancòra vi sarà da fare per il bene della nostra città: opere pubbliche importantissime da un lato, dall'altro radicali cure ricostituenti nella nostra attività sociale. Porto, fognature, mattatoio, mercato, viabilità, scuole, servizi pubblici in genere sono tanti capitoli ancora incompiuti di un romanzo fatto di dure realtà, di necessità impellenti, di sacrifici collettivi, di realizzazioni magnifiche, che i margheritesi dovranno affrontare sotto l'esperta guida del loro primo cittadino. Attività intellettuale, incremento turistico, sport, associazioni, sono tante tappe che il Fascismo locale deve oltrepassare per dare un senso di maggior serietà a molte iniziative seminaufragate, o vivacchianti senza gloria nell'abbandono generale o nel vecchio andazzo di una mentalità ormai superata. Bisogna andare più innanzi con tutte le nostre energie vecchie e nuove. Plusultra! *ecco la parola d'ordine dei margheritesi.*

Non soffermiamoci in inutili beghe in considerazioni sorpassate, uniamo gli sforzi di tutti per il raggiungimento di uno scopo sempre più alto. La nostra città ha un avvenire sicuro e radioso; fin che l'umanità nutrirà il culto della bellezza naturale e cercherà un angolo di ristoro e di piacere non mancherà a questa città l'elemento primo del suo divenire: l'industria del turismo. La frequenza del forestiero che soggiorna nei nostri alberghi o che porta tra noi una lunga o stabile residenza impongono sempre nuove necessità locali.

Quello che non ha vita sufficiente nell'ambiente locale e che tuttavia è degno di stare va tonificato, ciò che è illogico e arrugginito dal tempo va tolto, ciò che di nuovo, di moderno, di bello s'impone va creato con entusiasmi non passeggeri, come abbiamo constatato altre volte in tempi andati, ma con fede, con attaccamento costante, con illuminata energia. L'anno 1928 testè cominciato, l'anno sesto dell'era fascista, ci impone nuovi doveri. La marcia iniziata con tanto fervore, per dare perfezione al riassetto spirituale e materiale della nostra gemina città, deve essere continuata inesorabilmente senza soste e senza preamboli. E. C.

• • •

Il Presepe dei Cappuccini

Molta gente si è recata a visitare il bellissimo presepe dei nostri Padri Cappuccini. La sacra tradizione francescana si è ripetuta con vivo successo grazie all'abnegazione dei volonterosi Padri e al buon gusto artistico del concittadino signor Giuseppe Costa fu Luigi, il quale è riuscito a combinare una grande grotta dove il giuoco delle luci e delle visioni panoramiche offre un effetto indovinato e attraente Le numerose e variate figurine che animano la mistica scena della Natività sono in parte opera del grande scultore Maragliano e molte di esse sono state rimesse a nuovo nei caratteristici costumi dalla signorina Gigetta Antola che provvide a tal fatica con proprie spese e con la propria attività personale. Il presepe sarà ancora visibile fino ai primi di febbraio.

Oblazione Maggiolo

La signora Margherita Maggiolo di Montevideo ha rimesso a mezzo del sig. Costa Giuseppe fu Luigi un'oblazione di Lire 100 a beneficio della locale centuria dell'Avanguardia Giovanile Fascista. Siamo pregati di porgere pubbliche grazie alla generosa oblatrice.

Dati catastali

Un manifesto del Presidente della Commissione Censuaria Comunale, sig. Raffaele Bausa, avverte che a tenore dell'art. 164 del Regolamento 26 gennaio 1905 nr. 5, sul riordinamento dell'Imposta Fondiaria, i possessori di questo Comune che a cominciare dal 3 corr. mese, fissato dall'Amministrazione del Catasto, in locale del Palazzo Municipale si trovano depositati la mappa, la tavola censuaria, gli estratti partitari, le schedine del collegamento del Catasto Fabbricati col nuovo Catasto Fondiario, il prospetto delle diverse qualità e classi dei terreni di questo Comune. Questi atti saranno ostensibili durante l'orario dell'Ufficio Comunale, per i giorni successivi al 3-1-1928 fissato dall'amministrazione catastale per l'incominciamento della pubblicazione e così fino al giorno 2 marzo inclusivo. Tutti i possessori sono invitati ad esaminare gli atti stessi per riconoscere la regolarità delle loro partite ed a presentare i loro eventuali reclami ed osservazioni nel medesimo termine sopra indicato. I possessori sono altresì invitati a denunciare tutte le variazioni sia topografiche sia riguardanti enti censibili o non censiti, o viceversa, le quali fossero avvenute posteriormente alle operazioni di classamento dei terreni.

Culla

La casa dell'egregio sig. notaro Andrea Canessa, definitivamente stabilitosi nella nostra città, è stata allietata dalla nascita di un bel bambino al quale vennero imposti i nomi di Angelo Antonio Romano. Auguri.

2.o Elenco sottoscrittori pro "Tigullio,,

Continua con fervore la sottoscrizione pro «Tigullio». Le somme già raccolte danno attestazione del magnifico slancio degli sportivi. Elenchiamo qui sotto i nomi degli oblatori della seconda lista:

Ottolenghi Comm. Belom L. 300 (contributo volontario annuale), L. 100: Poggi Elisa, Poggi cav. Lazzaro, Costa avv. Antonio, Pettinaroli Alberto, Gazzolo Francesco fu Cristoforo, Lagomarsino Giacomo, Knusli Giovanni. Da L. 50: Brissolese cav. Gregorio, Favale Costantino fu Luigi, Spinelli Guido Hotel Bologna, Solari Giuseppe, Caratti Oreste. Da L. 25: Brissolese dottor Angelo, Rocca Siro, Marchetti Pietro. Da L. 20: Barbagelata Aug. fu Stefano, Merello Luigi di Michele, Chiodo Giuseppe, Eschini Giuseppe, Tassara Giuseppe di G. B., Macchiavello Andrea di Luigi, Innocenti Luigi, Campodonico Luigi. Da L 10: Beretta Francesco, Borzone Stefano; Crimi Antonio, Bottino Mario, Borreanaz Giovanni, Bruzio Attilio, Azzini Ernesto, Dyalma Violani, Tassara Michele, Ferrari Carlo, Indoni Luigi. Da L. 5: Vago Ugo, Cichero cap. Ettore, Alessio Luigi, Zampolli Mario, Ferrari Carlo, Costa Edoardo, Giavina Pietro, Gogarten Emilio, Seghezzo Giuseppe. Da L. 2: Lagomarsino Francesco, Parello Antonio, Gaggino Francesco, Lagomarsino Carlo, Figari Angelo, Terbio Niccolò, Rey Francesco, Bardi Andrea. Da L. 1: Bò Giovanni, Figallo Angelo.

Con vivo compiacimento vogliamo mettere in rilievo la bella prova di simpatia e di affezione dimostrata dal Comm. Ottolenghi il quale oltre alla cospicua somma sottoscritta si è impegnato verso la Società Tigullio e di sua spontanea volontà a versare anche per gli anni seguenti la stessa cifra ora offerta. Additiamo il bell'esempio a tutti gli affezionati che seguono le sorti della simpatica Società cittadina, e ci auguriamo di poter scrivere su queste colonne il nome di tanti altri che non mancheranno di imitare il bel gesto del Comm. Ottolenghi.

Nella Pretura di Rapallo

Mercoledì scorso 11 corr. alla Regia Pretura di Rapallo, si ebbe l'epilogo della contravvenzione contestata al sig. Jacopo Scatena qui residente ed impiegato comunale, per mancata denuncia di un fucile da caccia che esso deteneva nella propria abitazione. Nella predetta udienza risultò luminosamente che la denuncia era stata fatta dal figlio Ettore; lo Scatena venne definitivamente assolto dall'imputazione e le venne restituita l'arma confiscata. Con piacere pubblichiamo la notizia, anche per il fatto che nella nostra città vi si era data una interpretazione diversa e tendenziosa.

Programma musicale

Domani domenica 15 corr. la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo», diretta dal maestro cav. Alessio Luigi svolgerà alle ore 15 nel Chiosco Cav. Costantino Luxardo, il seguente programma musicale:

1) *Marcia sinfonica*, Rocca — 2) *Sinfonia in si b. minore* Schuber — 3) Atto 3.o, *Bohème*, Puccini — 4) Preludio e danza delle ore, *Gioconda*, Ponchielli — 5) Marcia Militare, di N. N.

Universitari bolognesi in gita

Il giorno 8 u. s. giunsero a S. Margherita dopo aver attraversato tutta la Toscana, sei vivaci studenti universitari di Bologna i quali, ottenendo il permesso del segretario del Gruppo, e vestiti in costume perfetto si recarono all'Hotel Miramare e al Laurin Hotel ove si ingegnarono di dare qualche spettacolo di arte (?) varia. Lo studente Mario Viaro, argentino perfetto, presentò la «troupèe» inneggiando al goliardismo, indi Max Delfini e Giorgio Ferroni perfetti ballerini russi si fecero applaudire, Mario De Luigi oratore futurista spagnuolo trattenne il pubblico su varie stupidaggini finendo con brio la parodia delle avventure di Luca Cortese. Bruno Morini toreador e caricaturista celeberrimo eseguì parecchie caricature a richiesta ottenendo l'elogio di tutti; poscia eseguì esercizi da saltimbanco. Giorgio Ferroni si fece bissare in una esibizione di charleston. Il gaucho Ambrosini Luigi quarto cavaliere dell'Apocalisse eseguì applauditissime parecchie danze. Dopo di che, i goliardi bolognesi offrirono ai signori presenti alcune cartoline... universitarie e contenti di aver trascorso e fatto trascorrere ore felici nei locali mondani della nostra città intrapresero il viaggio di ritorno a Bologna.

Echi della fiera di beneficenza

Il preziosissimo antico ventaglio donato per la fiera pro Centenario Francescano da S. E. la Principessa Centurione, Dama di Palazzo di Sua Maestà la Regina Elena, stato vinto col numero quattrocentosettantaquattro, ed estratto dal bambino Mario Pettinaroli, fu constatato appartenere alla signora Natalina Gianello alla quale è stato consegnato ed ha elargito lire cinquanta.

Nel genetliaco della Regina d'Italia

Domenica scorsa 8 nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Elena, venne esposta la bandiera nazionale agli Uffici pubblici e nel pomeriggio fu eseguito un applauditissimo concerto dalla nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo». Alla sera illuminazione a luce elettrica del Palazzo Comunale, Castello dei Combattenti, Capitaneria del Porto, Scuole Civiche, uffici postale e telegrafici, sede dell'Opere Pie.

Pro fiera di beneficenza P. A.

I giorni 28 e 29 corr. mese avrà luogo la fiera di beneficenza pro P. A. Croce Verde già parecchie volte rimandata che avrà lo scopo a raccogliere i fondi necessari all'acquisto di una autolettiga. Dalla segreteria ci vien comunicata una prima lista di oblazioni: Giovanni Ciana, Hotel Regina Elena L. 200; Comm. Belom Ottolenghi lire 200; Cav. Enrico Palazio 100; Alice Maritano 100; Eugenia Pellerano 50; Carla Beretta L. 50.

Beneficenza

Veniamo informati che il nostro concittadino Sig. Luigi Costa fu Giacomo residente in Montevideo (Rep. dell'Uruguay) ha inviato L. 500 all'Ospizio di Carità, L. 500 alla Confraternita della Morte, L. 500 alla banda cittadina «Cristoforo Colombo», L. 500 alla P. A. locale Croce Verde a titolo di oblazione.

Per conto della famiglia Maggiolo Margherita di Montevideo il Sig. Costa Giuseppe fu Luigi ha rimesso al Presidente della P. A. Croce Verde signor cav. Giorgio Brissolese la somma di L. 100 quale oblazione.

Pure la Signora Paola Ved. Fontana domiciliata nella nostra città ha elargito L. 250 alla nostra P. A. Croce Verde.

Calmiere sulla carne

Il Podestà tenuto conto dei prezzi del bestiame da macello all'ingrosso ha stabilito che dal giorno 9 gennaio fino a nuovo ordine i prezzi massimi per la vendita al minuto negli spacci delle carni fresche macellate e congelate siano i seguenti:

Carni bovine fresche macellate. — Adulte: Carne con 330 gr. per chilo di osso o giunta al Kg. L. 5 la 1.a qualità e L. 4,50 la 2.a qualità. Carne senza osso nè giunta compresi stalli scelti al Kg. L. 10 1.a qualità L. 9 2.a qualità. Rognone e fegato con giunta (milza, cuore e polmone) al Kg. L. 6 e L. 4,50. Rognone e fegato senza giunta al Kg. L. 10 1.a qual. L. 9 2.a qual. Trippa cotta al Kg. 5 1.a qual. L. 4 2.a qual. Ovini da latte con 330 gr. di giunta propria L. 10. Interiora L. 9. Castrato coscia e costole L. 8 id. id. con giunta propria L. 4. Interiora lire 4 al Kg. Pecora, capra, montone, coscia e costole al Kg. L. 5, id. id. con giunta propria L. 4. Interiora al Kg. L. 3.

Suini — Carne magra al Kg. L. 11. Costole, fegato e rognone al Kg. lire 10. Costine, cotenne al Kg. L. 8. Luganegha di puro maiale 1.a qualità al Kg. L. 11. Luganega mista 2.a qualità al Kg. L. 10. Sono fuori di calmiere il filetto, il cervello, il filone, le animelle.

Vitelli da latte. — Carne con 330 gr. per chilo di osso o giunta al Kg. lire 10. Costole al Kg. L. 14. Carne senza osso o giunta al Kg. L. 16. Fegato e rognone senza giunta al Kg. 12, id. la. con giunta (milza, cuore, polmone) al Kg. L. 10. Trippa cotta al Kg. L. 6. Sono fuori calmiere il filetto, il cervello, il filone, le animelle.

Ovini. — 1.a qualità: Ovini da latte senza osso nè giunta al Kg. L. 12, salcicole L. 8.

Carni bovine congelate. — Carni di bovini adulti 1.a qualità con osso gr. 300 per chilo al Kg. L. 3. Carne bovini adulti senza osso compresi stalli scelti al Kg. L. 6. Fuori calmiere il filetto e le cervella in scatole.

La carta per avvolgere la carne dovrà avere al massimo il peso di venti grammi per chilo. Nella giunta è compreso il quantitativo di ossa esistente naturalmente nei singoli prezzi. I contravventori saranno puniti a termini delle leggi.

Notiziario di cronaca

NELLA REGIA FINANZA. — Al Comando della nostra Brigata della Regia Guardia di Finanza, venne destinato il maresciallo maggiore signor Antonio Semeoni.

RIVENDITA PRIVATIVE ALLA STAZIONE. — L'Edicola per rivendita di giornali, libri e cartoline esistente nell'atrio della nostra stazione ferroviaria à avuto l'autorizzazione della vendita di tabacchi nazionali ed esteri, francobolli ed altri generi di monopolio.

OSPITI. — Al Grande Hotel Miramare del cav. Matteo Torriani, proveniente da Milano è sceso con la famiglia il Senatore Giovanni Treccani.

RUOLI IMPOSTE DIRETTE 1928. — All'Albo Pretorio del Municipio sono in pubblicazione i ruoli dell'imposta sui redditi di Ricchezza Mobile, della imposta sui terreni, sull'imposta fabbricati ed id. di R. M. sui redditi agrari.

Al Cinema "Savoia,,

Incominciando da stassera 14 corr. tutti i sabati e domeniche in questo signorile ritrovo, frequentato seralmente da un pubblico elegante, gli spettacoli cinematografici saranno alternati da numeri di arte-varia.

Per stassera sabato 14 e domani domenica 15 corr. la superproduzione italiana *La figlia di nessuno*, tratta dall'omonimo romanzo di E. Marlit, lavoro passionale e drammatico interpretata dalla nota artista Marcella Albani. Nell'arte varia: *The Aurora*, ginnasti mondiali; Coppia *Brasel*, danze moderne; *Duo Floris* cantanti.

Lunedì 16 *Noi ragazze moderne*. Superproduzione della «First Nazionale», brillantissimo, grazioso, e delicato lavoro dovuto all'interpretazione della bellissima artista Collen Moore.

Imminente *Ferro e fuoco*. Superproduzione della Fox un episodio della grande guerra. *Il sacrificio di Stella Dallas*, superproduzione degli Artisti Associati con Belle Bennet e Ronald Colman. Prossimamente: *La donna che scherzava con l'amore* con Soava Gallone. In preparazione: *Il Cosacco della Guardia* con Laura La Plante.

La Compagnia d'operette BOMBONIERA al Teatro «Savoia»

Martedì prossimo 17 corr. al nostro Teatro «Savoia» debutterà la Compagnia d'operette «La Bomboniera», diretta dall'artista comico Armando Gianni. La compagnia è conosciuta dal nostro pubblico dalle recite straordinarie dell'anno scorso, nelle quali ottenne un ben lusinghiero successo artistico.

La compagnia debutterà nel breve corso di rappresentazioni straordinarie con l'operetta in 3 atti del maestro Ferrarese *Bergerette*. Mercoledì 18 corren. *La Principessa della Czarda* operetta in 3 atti di Kalmann. Giovedì 19 corr. *Casta Susanna* operetta in tre atti del maestro Gilbert. Venerdì 20 corr. la nuovissima opereita in 3 atti del maestro Pietri *Primarosa*, ultima novità.

La direzione ha stabilito per queste quattro rappresentazioni straordinarie i seguenti prezzi: Palchi L. 15, ingresso palchi L. 5 - Poltrone di galleria e platea L. 8 - Poltroncine di galleria e platea L. 4 - Terzi posti L. 2 (tutto compreso).

"Laurin Hotel,,

In questo elegante ritrovo sarà prossimamente organizzato un Veglionissimo della Stampa. Il programma di tale avvenimento mondano della nostra città sarà preparato con la più grande cura e in grande stile. A tutto oggi si prevede un grande successo.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

I trams ed i fumatori

Sotto questo titolo, ed in riferimento al divieto di fumare anche sulle piattaforme delle vetture motrici tranviarie, abbiamo pubblicato un trafiletto sul N. 974 di questo giornale, in data 5 novembre 1927. In detto trafiletto si proponeva che il divieto fosse limitato ad una sola piattaforma, e ciò per non privare i viaggiatori del sigaro o della sigaretta e per evitare anche un sensibile danno all'Erario. Ora siamo lieti e soddisfatti di constatare che la nostra proposta non è stata vana: infatti l'Ill.mo sig. Prefetto di Genova con ordinanza N. 2596 Div. disponeva che, fermo restando, il divieto di fumare nell'interno delle vetture, è permesso invece sulla piattaforma anteriore delle motrici e sulle due piattaforme delle vetture rimorchio.

Nella Croce Verde Genovese

La stampa cittadina pubblica il complesso dei servizi compiuti da questa benemerita Istituzione di Pubblica Assistenza nell'anno 1927. Eccone le cifre: Feriti 177, Ammalati 2930, Pazzi 311, Partorienti 161, Avvelenati 115, Fuori Genova 284, Diversi 1955. Totale 7533. Servizi da Pammatone a S. Martino 4634. Servizi con autoambulanza 2949, Ricoverati in camera di sicurezza, 368, Servizi in moto barella 34, Medicazioni in sede o sezioni 963, Feriti e ammalati presi nell'ambito del Porto 658.

Il Bollettino della Grande Genova

E' uscito in un voluminoso fascicolo il nuovo Bollettino della Grande Genova. Questa pubblicazione municipale contiene ottimi articoli rubriche d'arte, di storia e di vita cittadina, con ricche e belle illustrazioni.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Luigi Leccia, per borseggio, Fortunato Staffa, per spaccio monete false, Pasini Adelmo, per ferimento, il commerciante Giulio Lambroso, per truffa, più una ventina per misure di P. S.

I bravi agenti del Sestiere del Molo, comandati dal cav. Avanzati, fecero alcune efficaci retate di elementi sospetti.

Teatri e concerti

TEATRO CARLO FELICE. — Ottenne ottimo successo l'opera *Il matrimonio segreto* del Cimarosa, diretta dal distinto maestro Bavagnoli.

POLITEAMA MARGHERITA. - Si rappresenta *Cin ci la*. Non è certamente una novità, ma un'operetta rappresentata a Genova per l'ennesima volta. Il pubblico facile e privo di vero senso artistico si diverte e contribuisce ad impinguare il portafoglio dell'impresario. Non la pensano però così coloro che studiano, e che producono lavori effettivamente degni del Teatro italiano.

GRAN CAFFÈ DIANA. — Concerti diurni e serali.

CINEMA TEATRO ORFEO. — *L'angoscia di Satana*. Un capolavoro di bellezza sorprendente dalla trama palpitante e avvincente.

CINEMA VERNAZZA. — *Il diadema di fuoco*. Dramma grandioso ed emozionante.

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE" — Aperto tutto l'anno - Prezzi miti — Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Albergo "BOLOGNA,, e Restaurant — Splendida posizione, Giardino, Conforl moderno — Direzione *Guido Spinelli*

Salumeria - Rosticceria Milanese — FRATELLI AZZINI — Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO — Impianti - Carica accumulatori — Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese — Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BABI e PITTO — PIAZZA MAZZINI — FABBRICAZIONE PROPRIA — Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

CASA "MIMOSA,, — Coiffeur pour Dames — Servizio a domicilio — Via Sella, 15 — Telefono 51

L. B. QUAQUARO — ANTIQUARIO — Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile — Arredamenti completi ville appartamenti — Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE — METODO CELERE - RUBIN - in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6 — Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento — CICHERO ATTILIO — Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI — EMPORIO GASTRONOMICO — Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola — Liquori e Vini di lusso — Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

Dott. A. TOMASINELLI — Medico - Chirurgo - Ginecologo — già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma — Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia — S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61 (Français :: English)

LEARN ENGLISH (IMPARATE L'INGLESE) — Lezioni serie, rapide, fattive, individuali, collettive (non più di 3 allievi) :: Metodo proprio :: «ENGLISH», Casella Postale 72 :: Rapallo.

Rinnovate l'abbonamento

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000
Corrispondente Rappresentante: Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2
Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8 *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cinema "Pro-Familia,, — Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto
OGGI-DOMANI-LUNEDÌ
La 'PARAMOUNT, presenta la più alta espressione tragica del teatro russo:
MASCHERE

RUSSE
la sublime interpretazione della eletta grandissima ed acclamatissima attrice
FLORENCE WIDOR
Il film perfetto sotto ogni punto di vista
Il film che ancora oggi trionfa in America
Il film che miete allori in tutta Italia
Imminente: MULINO ROSSO (Marion Davies) - FIGLIO DELLO SCEICCO (Valentino) - BARDELYS IL MAGNIFICO (Gilbert) - AQUILA DEI MARI (Beery)

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegasi, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzie S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

14 Gennaio 1928

U. P. R.

Conferenza inaugurale anno 1928

La prolusione del comm. Barni

Questa sera sabato 14, alle ore 20.30 nella Palestra Vittorio Veneto, il comm. Ugo Barni inizierà con una sua « Prolusione ai corsi » la serie delle conferenze per l'anno in corso, il terzo di vita dell'U. P. rapallese.

Il nome dell'oratore stesso, l'alta carica da lui ricoperta nell'organizzazione sindacale, ma più la fama ch'egli gode di oratore avvincente e forbito ed il suo passato politico fervente di lotte e di magnifici episodi di fede, varranno a richiamare in gran numero i cittadini rapallesi per ascoltarlo.

Del dott. Barni oggi commissario del Littorio e nostro Segret. Provinciale dei Sindacati Fascisti, ci sarebbe da dire lungamente perchè Rapallo conoscesse almeno in parte la simpatica figura d'uomo che ospiterà. Ma, del fido compagno di lotta del Duce, dall'amico e collega di Filippo Corridoni, dall'ardente direttore di « Rivolta Ideale » dall'interventista e volontario di guerra, del fascista del 19 siamo certi di non poter dire di meglio e di più di quanto Mussolini disse nel 1927 in un telegramma volto al comm. Barni stesso, ed in cui oltre alla ben meritata altissima lode, è segnato coll'incisivo stile del Duce, il profilo morale dell'uomo:

« Leggo nei giornale la grande opera silenziosa che stai facendo. Tutti dovrebbero imitarti. In questo momento la parola d'ordine è: andare al popolo senza illuderlo ».

Questo è l'uomo che pur nelle difficili cure del suo lavoro di organizzatore e di gerarca, trova il tempo di dedicarsi alla santa missione dell'educazione del popolo, ed a lui, nel nome della nostra città ospitale, porgiamo il benvenuto ed il ringraziamento per l'onore concessoci di poter ascoltare la sua ispirata parola.

I comuni dichiarati luoghi di cura e il loro assetto ambientale

Al fine di prospettare ai poteri dello Stato la risoluzione indilazionabile del problema finanziario concernente l'esecuzione delle opere pubbliche indispensabili al moderno assetto ambientale del soggiorno, i Podestà dei comuni di Rapallo, Montecatini, Castellamare di Stabia, Rimini, Riccione e San Remo hanno — per iniziativa del Consorzio di cura, soggiorno e turismo in una riunione tenuta a Roma martedì scorso — formulato delle proposte concrete.

Tali proposte si riferiscono alla organizzazione del credito, con criteri di praticità, anche intesi a ampliare la base delle garanzie e la facilitazione del servizio interessi.

Le conclusioni su accennate sono state presentate all'on. Maraviglia, Presidente della Federazione degli Enti autarchici, onde la questione del credito per i Comuni di cura, soggiorno e turismo sia considerata dal Governo con la sollecitudine che si deve ad un vasto interesse nazionale, in confronto del quale agisce notoriamente la concorrenza di una potente organizzazione straniera.

Nella riunione si sono affermati i principi svolti dal nostro Podestà all'ultimo congresso di Abbazia ed il cav. Solari ebbe per questo dai colleghi convenuti le più vive felicitazioni.

Grand Ballo Pro Dopolavoro

Il prossimo giorno 21, al Grand Hotel Savoia avrà luogo un grandioso ballo di stagione a beneficio del Dopolavoro rapallese. Dato lo scopo simpatico della manifestazione danzante, riesce facile pronosticare un successone.

Per i nostri lettori

Fra i lettori che settimanalmente acquistano il nostro giornale una buonissima parte potrebbe abbonarsi. Chi dà vita al giornale sono gli abbonamenti e la pubblicità. Gli abbonamenti esprimono poi simpatia ed infondono fiducia a perseverare con maggiore passione, volontà e cura nel lavoro. Abbonarsi al MARE dovrebbe essere un po' non solo il dovere dei rapallesi ma anche dei rivieraschi che hanno in questo foglio il genuino loro portavoce. Oltre che essere il nostro orgoglio IL MARE dovrebbe essere anche l'orgoglio della Riviera di Levante.

Notiziario artigiano

Esazione dei contributi sindacali obbligatori degli artigiani

Nei giorni di sabato 14, martedì 17, giovedì 19, sabato 21, martedì 24 e giovedì 26 corr., dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nell'Aula consigliare del Municipio, il Fiduciario per il Tigullio provvederà alla compilazione dei moduli relativi al versamento dei contributi obbligatori. Tutti gli artigiani padroni di bottega, onde non incorrere nelle sanzioni stabilite dalle Leggi vigenti, sono tenuti a presentarsi in uno di tali di giorni per sistemare la propria situazione anche per ciò che si riferisce alla denuncia dei dipendenti o della propria attività.

Le categorie censite finora sono: Mestieri artistici: Parrucchieri, Sarti e Sarte, Antiquari, Pizzi e Merletti, Artieri della Pietra, Fabbri edili, Calzolai artigiani, Pittori e verniciatori, Stuccatori, Fiorai, Fotografi, Orologiai.

Mestieri usuali: Falegnami, Magliai e berrettai, Stiratici e lavandai, Fumisti, Ciabattini, Cementisti, Tappezzieri, Fabbri maniscalchi e magnani, Imbianchini, verniciatori, Bustaie, cucitrici.

Gli elenchi sono esposti nell'atrio del Municipio, a disposizione degli interessati. Chiunque ritenesse di esservi iscritto a torto deve inoltrare reclamo motivato alla Segreteria Artigiana, chi invece non risultasse iscritto è tenuto a darne alla stessa immediato avviso.

Una generosa e assai gentile offerta alla Croce

Il Comitato della Croce riceve da Donna Cecilia P. De Risso (una distinta signora genovese residente a Montevideo) e dalla signorina Anita Cassottana (una nostra santamariese, di Lei gentile e fedele damigella di compagnia) un assegno di lire seicento sulla Banca Commerciale, quale loro seconda offerta — la prima di lire mille — per l'opera patriottica e santa della Croce, di cui assai si parla fra i nostri italiani dell'Uruguay. La generosa offerta è accompagnata da una lettera nobilissima che, come tale, noi siamo ben lieti di pubblicare.

Montevideo, 13 Dicembre 1927.

« Egregio Signore,

« Nell'accusare alla S. V. ricevuta dell'interessantissimo opuscolo *La Croce sul Podium* e del tanto pregevole e da noi desiderato giornale *Il Mare* di Rapallo, che ella gentilmente mi invia, ed in cui figura la Croce monumentale che già sorge maestosa dinnanzi al mare che ci separa, mentre essa ci unisce, e che noi qui tutti contemplammo con legittimo orgoglio, mi pregio inviarle, quale nostra seconda offerta, l'unito assegno bancario. Sono pesos uruguayani 31.86 che al cambio odierno di Lit. 19 formano la somma di Lit. 600, nella quale contribuì in gran parte la mia buona compagna, signorina Anita (che mai dimentica la sua cara S. Maria) e vi contribuirono pure, in parte minore, alcune nostre gentili conoscenze montevidesi, le quali seguono esse pure con vivo interessamento lo svolgersi di un'opera che tanto onora Rapallo e l'Italia.

« E questa seconda offerta noi ci preghiamo mandarle acciò, ultimata la parte ornamentale per cui — come leggiamo sul *Mare* — ancor difetta il denaro, possa la Croce essere presto solennemente inaugurata e l'ansiosa nostra attesa finalmente appagata.

« Oh se si sapesse in Italia con quale interessamento si segue all'estero, e si ammira questo novello fervore di opere nella vita italiana! Oh si, se questo voi sapeste, assai voi fate; ma ancor più fareste! E un mirabile esempio di questo nuovo fervore d'opere in Italia, noi vediamo nella Croce che sorge maestosa sul Podium rapallese.

« Colgo l'occasione ecc. ecc.

f.ta *Cecilia P. de Risso* ».

*

Ultime offerte pervenute

Cecilia P. de Risso	600.—
Cordano Bertino	10.—
Rivara Eugenio da Montevideo, a mezzo Vittoria Felugo V. Rivara	100.—
Ricorrendo il primo anniversario della morte del compianto Biagio Simonetti, in memoria di Lui, la vedova Rachele de Bernardi Simonetti	25.—

Inaugurazione

L'egregio sig.r Prato con intima cerimonia inaugurerà domani domenica alle ore 10 il suo nuovo Albergo Rosa Bianca, completamente trasformato con l'aggiunta di un piano, di numerose camere, di un capace salone - ristorante, e totalmente rimesso ed ammobigliato a nuovo.

Il Rosa Bianca, che sarà il Luna Park rapallese, costituirà da domani uno dei migliori ritrovi della riviera e delle comitive domenicali.

Auguri di buoni affari.

Nella Milizia Volontaria Fascista

E' stato chiamato a reggere il comando della Centuria Tigullio il tenente Giovanni Lippi, in sostituzione del comandante Giovanni Merello che per gravi impegni ha dovuto abbandonare temporaneamente le cure della Milizia.

Il nuovo Centurione è stato accolto con grande entusiasmo da tutte le Camicie Nere, perchè essendo nella stragrande maggioranza autentici operai, riconoscono nel Lippi una duplice autorità militare e civile, occupando il sig. Lippi nell'organizzazione sindacale un posto di responsabilità nelle alte gerarchie.

Anche il Capo Manipolo sig. Venezia Pietro ha ceduto il comando, per rientrare in servizio presso la 3.a zona della Milizia Ferroviaria, nelle mani del tenente Carlo Macchiavello, e dell'ottima scelta sono garanti l'entusiasmo appassionato e la fede ardente della valorosa medaglia d'argento.

Croce Bianca Rapallese

Comunicato

1.o. Assemblea generale. Si avvertono i signori soci che domenica 15 corr. alle ore 9 antim. nella Sede Sociale si terrà assemblea generale cui seguiranno le votazioni per la nomina del nuovo Direttorio.

Si raccomanda perciò un intervento numeroso che possa addimostrare il giusto interessamento dei signori associati alla filantropica Istituzione cittadina.

2.o. — Ringraziamento. La Direzione porge vive azioni di grazie al sig. cav. Stefano Fenoglio e sig.na sorella Pepita per la generosa offerta di L. 500 fatta pervenire a questa P. Assistenza in memoria del defunto loro fratello Comm. Pietro.

Pari ringraziamento rivolge alla gentile signora Carlotta Lopez Concari che volle imitare l'esempio filantropico inviando la somma di L. 50.

Tali somme verranno accantonate in apposito conteggio, e destinate alla futura nuova Autoambulanza per cui a tempo debito sarà iniziata apposita sottoscrizione.

La Direzione.

Concerti Orchestrali Comunali

Programmi che l'orchestra comunale diretta dal M.o Sansoni eseguirà nei giorni:

15 GENN. — 1) *Patria*, marcia, Schröder - 2) *Il Califfo di Bagdad*, sinfonia, Boreldjen - 3) *Czardas*, Monti - 4) *Album*, Schubert - 5) *Cavalleria Rusticana*, fantasia, Mascagni - 6) *La Sabotière*, one-step, Solazzi.

17 GENN. — 1) *Marcia Nuziale*, Jessel - 2) *Norma*, sinfonia, Bellini - 3) *Ore che passano*, intermezzo, Nucci - 4) *Paganini*, fantasia, Lehar - 5) *Un ballo in Maschera*, fantasia, Verdi - 6) *Noè*, fox-trott, Mascheroni.

19 GENN. — 1) *A Bunch of Roses*, marcia, Chapi - 2) *Guglielmo Tell*, sinfonia, Rossini - 3) *Notte di leggenda*, Cortopassi - 4) *Sogno d'un Valtzer*, fantasia, Strauss - 5) *Manon Lescaut*, fantasia, Puccini - 6) *Ballestores*, « paso dople », Luna.

21 GENN. — 1) *Marche Russe*, Ganne - 2) *Le nozze di Figaro*, sinfonia, Mozart - 3) *Moonlight*, serenata, Moret - 4) *Gioconda*, danza delle ore, Ponchielli - 5) *L'Amico Fritz*, fantasia, Mascagni - 6) *Bilbao*, zapatrado, Manoni.

Ospedale Civile

Riassunto movimento malati nel 1927

Rimasti al 1 Gennaio 1927 N. 18 Entrati nel 1927 N. 86 Totale N. 104. Entrati in Chirurgia N. 40 Medicina N. 46. Totale 86. Operati N. 21. Usciti guariti N. 58. Deceduti N. 16. — Rimangono al 1 Gennaio 1928 N. 30. Curati ambulatoriamente N. 95.

Pro casa Ospizio Tasso

S. C. L. 1000, cav. Stefano Fenoglio e sorella Pepita in memoria del fratello comm. Pietro a mezzo il *Mare* L. 500, Signorina Florence Clerk a mezzo il *Mare* L. 200, Contessa Carla Ruspoli Casalini a mezzo Mons. Arciprete L. 2000. Somma precedente L. 45877, totale L. 49577.

Il Comitato ringrazia.

Tiro a Segno Nazionale

Con domenica 22 corr. ore 14 avrà inizio al poligono di S. Anna uno speciale corso di tiro per gli studenti universitari soggetti ad obblighi di leva che intendono protrarre la chiamata alle armi al 26.o anno di età e per i giovani minorenni che intendano richiedere la licenza di porto d'arme per caccia.

E' assolutamente vietato durante i tiri di traversare o di restare in prossimità del poligono ove saranno innalzati appositi segnali rossi.

Opera Nazionale Balilla

Sono pervenute al Comitato Comunale le seguenti nuove adesioni:

Soci perpetui (L. 500): Francesco Queirolo, Dott. Vittorio Solari e Signora.

Soci temporanei (L. 60): Giovanni Felugo, Dott. Oldoino Marenco, Società di M. S. Aurora, Vitali, Prof. Nicolò Cuneo, G. B. Nicolò Canessa fu Giuseppe, Pietro Sampietro — Questi alla quota di L. 60 ha aggiunto in oblazione di L. 40.

Oblazioni: Emilio Luigi Delle Piane L. 50, Luigi Cordano L. 20.

Il Comitato ringrazia.

***

AVANGUARDIA. — Mercoledì sera, presenti i membri del Direttorio del Fascio e del Comitato dell'O. N. B., parlò agli avanguardisti, riuniti nella Palestra Vittorio Veneto, il cav. Amedeo Celle, Segretario Politico del Fascio. Egli dopo aver illustrato tutto il suo affettuoso interessamento e quello del Partito per lo sviluppo e il perfezionamento dell'organizzazione giovanile, espose le condizioni indispensabili che sono richieste perchè i giovani siano degni di appartenere oggi all'Avanguardia e di entrare domani nel Partito. Logica e naturale conseguenza del suo discorso fu l'annuncio da lui dato che il Comitato dell'O. N. B. avrebbe preso in esame la posizione di ciascuno ed adottato i provvedimenti che, in seguito dell'esame stesso, sarebbero apparsi necessari.

Dopo brevi parole del rag. Avena, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. e l'esame di pratiche d'ordinaria amministrazione, l'importante riunione ebbe termine.

Opera Nazionale Assistenza Orfani dei Morti in Guerra

La sede di Rapallo dell'Opera a seguito della nostra recente pubblicazione ci rimette intanto la nota delle entrate ed uscite per far conoscere l'attività potuto svolgere nel decorso anno, secondo gli scarsi mezzi avuti a disposizione:

Entrate: quote sociali e offerte spontanee della cittadinanza lire 1070. Spese per indumenti, calzature, libri, ecc, il tutto a beneficio degli orfani di rapallesi morti in guerra lire 1500.

Raccomandiamo l'Opera alla benevolenza dei cuori generosi.

La Befana Fascista

Il dì dell'Epifania i nostri Balilla e Piccole Italiane ebbero il dono offerto dalla Befana Fascista. I meno abbienti, insieme ai ricoverati nell'Orfanotrofio Emiliani ed ai fanciulli più poveri assistiti dal Patronato Scolastico, ebbero qualche cosa di più: oggetti di vestiario di immediata e pratica utilità.

Presenziò la cerimonia, che si svolse nella Palestra « Vittorio Veneto », anche il nostro egregio Podestà, circondato dal Rag. Zignago, rappresentante del Fascio, dal Cav. Uff. Augusto Della casa, Presidente dei Commercianti, dei membri del Comitato Comunale dell'O. N. B.

Parlarono brevemente ed efficacemente il Cav. Della Casa e il Rag. Gastone Avena, Presidente dell'O. N. B.

Beneficenza

In memoria del fratello comm. Pietro, Pepita e Stefano Fenoglio hanno fatta una nuova elargizione, rimettendo lire 500 alla P. A. Croce Bianca pro autoambulanza,

— Concari Lopez Carlotta, sempre pro autoambulanza P. A. Croce Bianca, lire 50.

Continua il vandalismo

I soliti ignoti si divertono ora a strappare i manifesti affissi sui tabelloni pubblici.

Il fatto vergognoso è stato segnalato all'autorità, e una attenta sorveglianza è stata predisposta per scoprire i colpevoli. Avviso a chi tocca.

Serata benefica

Domani domenica all'Aurora grande serata danzante a totale beneficio dell'Istituto della Divina Provvidenza.

La Direttrice dell'Ospizio

Femm.le Tasso e le orfane ivi ricoverate porgono riconoscenti ringraziamenti al Circolo Aurora, al Club di Lettura e a tutte le benefiche persone che nell'occasione delle feste Natalizie si ricordarono dell'Istituto.

Al Patronato Scolastico

Sono pervenute le seguenti oblazioni: Maria Pendola V.a Rose L. 10, Anna Solari L. 25, Teresa Boero V.a Bonzi L. 10. La Presidenza ringrazia.

La Banda "Città di Rapallo"

domani domenica, alle ore 15, terrà concerto alla strada a mare sotto la direzione del M.o Cav. Maur. Piergiorgi.

Festa scolastica

Ancora una volta gli alunni delle nostre scuole elementari hanno saputo fare onore a se stessi e ai loro bravi insegnanti. Nel trattenimento drammatico musicale, che, con un simpatico intermezzo ginnastico, si svolse nella palestra Vitt Veneto gentilmente concessa dall'egregio cav. Amedeo Celle, che si mostrò generoso di cortesia e d'aiuto la sera dei giorni 5 e 10 corrente, essi conseguirono un successo che non poteva rendersi nè maggiore nè migliore.

Presenziarono tutte le Autorità cittadine, fra cui ricordiamo il Podestà, il Segretario Politico del Fascio, Mons. Arciprete, il Delegato alla P. I. le quali hanno dato così una nuova prova della loro affettuosa simpatia verso la scuola, ed un numero imponente di cittadini, che con vivo interesse e sincera soddisfazione seguirono lo svolgersi dello spettacolo. Ebbe inizio con un bozzetto in prosa *La lettera che viene* nel quale rappresentarono assai bene la loro gli alunni Maria Mura, Carlo Guerneri, Oreste Giardini e Mario Ghiara. Nella poesia *Il Natale del passerotto e del bambino* la piccola Maria Solari si dimostrò, nella parola e nel gesto, una declamatrice d'una grazia e d'una efficacia non comune. Il bravo Giuseppe Inuggi riscosse meritatissimi applausi nella dizione perfetta della poesia *In Oriente* di Giovanni Pascoli. Molto bene la squadra ginnastica al comando del m. G. B. Saccheri. Gli applausi si intensificarono durante la rappresentazione dell'Operetta *La leggenda di Natale* lavoro fine e delicato in ogni sua parte, capace di suscitare nelle anime le più dolci e care vibrazioni. I piccoli attori, nella veste di simpatici vecchietti di graziose bambole, di vellutati bucaneve, di vivaci roselline, di barbuti nani, di pittoreschi zampognari, di bimbi dolenti, di fanciulli felici... assolsero tutti degnamente il compito loro affidato. Nell'impossibilità di ricordarli tutti, dobbiamo limitarci a ricordare i soli che rappresentarono le parti principali:

Giuseppe Demi, Maria Rosa Lombardi, Paolina Macre, Vittoria e Andrea Cordano, Nina Cuba, Wanda Masnata, Amelia Depinto, Elsa Braglia, Luigino Guerisolo. Ma a tutti diciamo egualmente bravi perchè per tutti è egualmente meritata la lode. Nella parte musicale, che fu molto gustata, il m.o Amedeo Morelli, che la curò con particolare passione, confermò la propria fama artistica. Bene l'orchestrina per merito del prof. Amichini e del violinista Besso. Superiori ad ogni elogio si mostrarono gli insegnanti nella paziente e sapiente organizzazione e direzione dello spettacolo. Nelle due serate furono validi cooperatori l'amico Besazza e l'elettricista Santi.

Conchiudendo ci rendiamo volentieri interpreti dell'unanime pensiero di quanti hanno partecipato alla festa dicendo una viva parola di lode e di ammirazione al prof. Donadio, che l'opera sua di esimio pittore prodigò gratuitamente e gentilmente nella preparazione di un magnifico scenario, ed una parola di ringraziamento al cav. Amedeo Celle per la generosità e la cortesia con cui mise a disposizione delle scuole la rinnovata Palestra.

Per gli aspiranti ad Agente di P. S.

La Questura prega rendere noto che essendosi reso completo l'organico degli agenti di P. S. resta sospeso l'arruolamento nel Corpo.

Non saranno quindi da inoltrarsi altre domande; tanto più che molte giacciano già presso il competente Ministero.

Abilitazione alla direzione didattica Sessione di esami

Il Ministero della P. I. ha indetto una sessione di esami pel conseguimento del diploma di abilitazione alla direzione didattica. A detti esami possono essere ammessi gli abilitati all'insegnamento elementare, i quali abbiano un quadriennio di servizio nelle pubbliche scuole elementari con una qualifica corrispondente almeno a quella di *buono* secondo le vigenti disposizioni. Ad integrare il periodo di servizio sopra accennato gli aspiranti possono far valere, sino al limite massimo di un anno, il servizio militare prestato durante la guerra 1915-18 purchè trattisi di servizio posteriore al conseguimento del diploma di abilitazione all'insegnamento elementare e anteriore alla cessazione dello stato di guerra.

La domanda di ammissione agli esami dovrà dagli aspiranti essere scritta su carta da bollo da L. 3, indirizzata al Ministero, e, corredata dei prescritti documenti, presentata al R. Provveditore agli studi della regione in cui risiedono entro il 31 gennaio 1928.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla locale Direzione delle Scuole elementari.

Col prossimo numero rimane sospeso l'invio del giornale a coloro che non hanno rinnnovato l'abbonamento per il 1928.

Merletti e ricami

Nel libro « L'Elogio del buon artigiano » del cap. Renato Trippa, testè edito, sono bene descritti i bisogni e le soluzioni per il risorgere delle arti liguri.

A pag. 53, a proposito delle scuole e degli ambienti di educazione artigiana si legge:

Le scuole:

Il nostro artigiano reclama sempre nuovi e più acconci modelli e chiede l'istituzione di scuole di disegno per potere egli stesso creare e migliorare così i suoi precedenti, oggi quasi assolutamente affidati al suo istinto creatore.

Gli ambienti d'educazione Artigiana

In certi luoghi poi e per certe produzioni paesane come per l'arte della ceramica di Albissola, e per quella delle trine in Rapallo necessita creare dei propri e veri ambienti di educazione artigiana. Ivi i fanciulli sin dai primi anni, — assieme ai rudimenti di coltura — devono essere avviati a perfezionarsi nel lavoro tradizionale del loro paese. Così soltanto — divenuti essi adulti — potranno non solo riprodurre le linee ereditate dai padri, ma attraverso ad una lunga scuola d'amore per l'arte paesana, dare ad essa nuove impronte di bellezza e di grazia.

E a proposito dell'*Opera della donna per lo sviluppo del buon gusto* alle pagine 58 e 59, il chiarissimo autore scrive: la donna ha la sua precisa funzione nell'arredamento della casa. E bisogna perciò sopratutto cercare di provvedersi di roba paesana e possedere l'arte di saper scegliere nelle nostre botteghe artigiane. Conosco una dama genovese che nella sua vasta casa patrizia ha voluto una sala arredata di mobili ed oggetti di schietta produzione ligure. Ivi le trine di Rapallo riposano su morbidi velluti di Zoagli. Pesanti e bene costrutti mobili di Chiavari sono adorni di antiche e moderne ceramiche savonesi ed una lampada di ferro battuto a Genova, con l'arte dei vecchi maestri, illumina mille piccoli oggetti che sorprendono e deliziano il visitatore. L'esempio della nobil donna genovese che è fiera di mostrare a tutti « la sala del suo paese » dovrebbe essere seguito dalle signore liguri. Si creerebbe così un senso maggiore di affiatamento fra le persone di buon gusto che possono spendere e coloro che fabbricano con amore.

La fama della nostra Rapallo così, anche in questo libro, risuona, per la sua arte famigliare dei pizzi a fusello.

Casa Divina Provvidenza

Domenica 15 corr. nella Chiesa della Casa D. Provvidenza si celebrerà l'annuale festa della Madonna della Provvidenza. Ore 7 messa della comunione generale, celebrata da un Rev.mo Can. Ore 17 Rosario e panegirico del Rev.mo Can. Agostino Cuneo indi la benedizione del SS.mo Sacramento.

Questioni.... amministrative

Anno nuovo vita nuova

Ad evitare incresciosi rifiuti, preghiamo tutti coloro che desiderano rendere di pubblica ragione partecipazioni di lauree, di matrimoni, di nascite, necrologi, di festeggiamenti, di promozioni, di aperture nuovi negozi, di festeggiamenti di carattere privato ecc. a rivolgersi sempre all'Amministratore, contenendo le notizie, anche nel proprio interesse, nei più stretti termini informativi.

Per gli abbonati ritardatari

Questo è l'ultimo numero che riceveranno gli abbonati che non hanno ancora rinnovato l'abbonamento. Necessità amministrative ci obbligano a tale atto anche se nei ritardatari contiamo abbonati vecchi ed affezionati che mai ci hanno fatto mancare il loro appoggio. Ma urgendoci la stampa delle nuove fascette siamo costretti a passare al compositore solo quelle degli abbonati rinnovati e non quelle tuttora in sospeso. Chi non riceverà più il giornale perciò sia tanto cortese di pensare che il fatto si verifica non certo per colpa nostra.

www.internetculturale.it

Festa del S. Bambino a S. Massimo

«Domenica passata nella Frazione di S. Massimo si svolse una cara e mistica festa; parve proprio che la voce fosse corsa dapertutto, perchè la gente accorsavi fu tanta, come nelle maggiori solennità.

Si celebrò la festa del S. Bambino e questa fu resa più solenne e suggestiva per l'intervento del novello Sacerdote Don Giuseppe Leone Ceria di S. Lorenzo della Costa, il quale alle 10 cantò ivi la sua prima Messa. La devota Chiesa preparata convenientemente, era uno scintillo di luci ed il S. Bambino dal suo trono pareva sorridesse a tutti quanti!

Raramente fu vista così zeppa; la popolazione volle dare un attestato sincero e cordiale di stima al novello Ministro di Dio.

Al Vangelo il R. Preposto disse brevi parole di circostanza che commossero tutto l'uditorio.

L'elevazione fu salutata da soliti salve di mortaletti. In canonica a mezzogiorno vi fu una intima riunione facendo gli onori di casa il Parroco.

Nel pomeriggio la folla aumentò in modo straordinario, di modo che molti furono quelli che non poterono visitare il grandioso Presepio che si ammira nel vicino Oratorio.

Dopo il canto dei Vespri, si snodò una bella e numerosa processione nella quale i ragazzi delle Congregazione di S. Luigi portarono su di una minuscola cassa la bella statuina del S. Bambino Gesù; opera pregiata del noto e valente quanto modesto, scultore Canepa di Genova. Fragoroso sparo di mortaletti salutò il percorso del Sacro corteo.

Dopo la benedizione Eucaristica, vi fu il bacio del S. Bambino, durante al quale il novello Sacerdote distribuì una immagine ricordo.

Diversi frugolini di bimbi e bambine recitarono quindi poesie e discorsetti davanti alla bella Statuina del S. Bambino, il quale pareva compiacessi di essere attorniato da tanti innocenti!

Fu proprio una bella festa che lasciò una impronta soave e mistica nell'anima; non poteva avere esito migliore.

Congratulazioni all'infaticabile Prevosto che tanto si adopera per quella sua Parrocchia».

"Ferro e Fuoco,,

Questo affascinante capolavoro che costituisce un vero poema dell'eroismo e della passione, non avrebbe potuto recare un titolo più suggestivo ed efficace. *Ferro e Fuoco:* cioè la bufera della guerra dove tutto è sinistro balenare di armi affilate, tra mille bocche di fuoco che rovesciano proiettili in nome del diritto e della giustizia. *Ferro e Fuoco,* tragica e passionale vicenda d'eroismo, di fede, di passione. Il Reale proietta il film, che non ha bisogno di superlativi tanto è conosciuto, questa sera e domani domenica con speciale accompagnamento sincronico orchestrale. Il film è edito dalla First National. Protagonista principale il celebre Richard Barthelmess. Non è a serie.

Lunedì *La donna che scherzava coll'amore,* grandiosa eccezionale vicenda, protagonista l'indimenticabile Soava Gallone. Martedì *Conquistatore del mondo* vicenda drammatica. Mercoledì *Dan il Centauro,* avventure emozionanti. Giovedì *La danzatrice di Montmartre,* vita dei cabarets di Parigi e dell'ardente terra di Spagna, interpreti Barbara La Marr e Lewis Stone.

In preparazione i più grandi superfilm delle migliori case italiane ed estere.

"Maschere Russe,,

C'è in questo film quella tristezza, quel senso di fatalità che è proprio del teatro russo. La «Paramount» con questo capolavoro veramente enorme, si è piazzata fra le prime case produttrici, perchè ha dato vita ad un dramma che è costantemente seguito dal pubblico colla più grande passione. La trama tiene l'animo in sospeso fino all'ultimo finchè una soluzione inaspettata non viene a far sorridere il pubblico, già preso dalla profonda bellezza del superfilm. *Maschere Russe* con Florence Vidor verrà presentato al Cinema Pro Familia sabato domenica e lunedì, senza alcun aumento di prezzi, nonostante l'alto costo del film.

Imminente: una serie di capolavori garantiti uno più affascinante dell'altro *Mulino Rosso* con Marion Davies, *Bardelys il Magnifico* con John Gilbert, *Don Chisciotte* il grande poema di Carnevale.

"L'Operetta all'Eden,,

Ottimo favore nel pubblico hanno incontrato le recite straordinarie della Compagnia d'Operette *La Bomboniera* all'Eden Palace della nostra città. L'affiatamento tra gli artisti la decorosa messa in scena, l'ottimo adattamento orchestrale hanno permesso degli spettacoli che hanno incontrato il pieno favore del pubblico intervenuto. Questa sera la Compagnia darà *La Principessa della Czarda.* Domani sera domenica serata d'addio della Compagnia ed in onore della coppia Mialet-Gianni, con la popolarissima *Scugnizza.* Trattandosi delle due ultime recite la cittadinanza vorrà senza dubbio presentare numerosa.

Lunedì inizio degli spettacoli cinematografici col film *L'amore in Maschera.* L'Eden ha fissato un gruppo di capolavori che indubbiamente avranno il potere di attirare nel locale il pubblico delle grandi occasioni.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Agostino Macchiavello - *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Alla Croce del Podium

All'Ill.mo Podestà di Rapallo.

Salve, Croce del Podio: riverente
a te si aderge il debole mio canto,
dopo ch'io vidi sulle gote il pianto
della Tigulia gente.

Ancor non eri quando, in tempi tristi,
l'inno di sacre vergini salìa
al Ciel dal tempio gotico e s'udìa
echeggiar Valle Cristi.

Ancor non eri in quell'Ottobre nero
quando Rapallo tua fatta laguna
otto vittime ed otto, in veste bruna,
portava al Cimitero.

Ancor non eri quando universale
a noi venir s'udì di lido in lido,
quale fragore di moll'acque, il grido
della guerra mondiale.

Croce del Podio: dalle tue pendici
alla soggetta ligure marina
stendi le braccia a quel che a te s'inchina
popolo benedici.

A piè del poggio, su cui ferma stai
la turbid'onda minacciosa passa,
e di Rapallo esterrefatta e lassa
s'odono i tristi lai.

Frena l'ardir del flutto risonante,
costringilo a fluir tra le sue sponde:
nè fia che ruinando irato inonde
il popolo implorante.

Stendi i tuoi canti d'oro e dal tuo colle
adombra i morti che del sangue sparso
tinser l'Isonzo e de l'ispido Carso
imporporâr le zolle.

Stendi i tuoi canti d'oro e la tua luce
giunga ai confini e dissipi ogni guerra:
tremi il nemico: dell'ausonia terra
proteggi il sommo Duce.

P. Ingolotti
in segno di omaggio

Collaborazione del pubblico

On. Direzione del giornale IL MARE,

Mi rivolgo a cod. on. Dir. che ha tante benemerenze, per rendere gradito e preferito il soggiorno dei forestieri in questo incantevole golfo, affinchè si faccia promotrice di una proposta, che parmi degna di meritare tutta l'attenzione dei preposti alla pubblica Amministrazione.

Ecco di che trattasi. Una delle passeggiate preferite è certamente quella da Rapallo a S. Margherita senonchè vi sono alcuni inconvenienti che meritano tutta l'attenzione, allo scopo precipuo di evitarli — e con la proposta di cui parlerò, parmi che il problema potrebbe essere completamente risoluto.

La strada carrozzabile ha lo svantaggio di avere due salite, la seconda verso S. Margherita, anche più penosa della prima — di mancare in qualche punto anche del marciapiede per la sicurezza e pel riparo dei pedoni — di dover mangiare una notevole quantità di polvere al passaggio di ogni autoveicolo — parmi se fosse possibile lasciare l'attuale strada per solo passaggio dei veicoli — senza fare altre spese per la sua sistemazione — sarebbe un risparmio notevole.

Ora l'idea che mi permetto di porre innanzi sarebbe quella di provvedere alla costruzione di un sentiero litoraneo pedonale, che segna l'andamento della costa marina da Rapallo a S. Margherita.

Detto sentiero dovrebbe avere la larghezza di un metro e mezzo soltanto, appunto per essere solo pedonale, ed essere sollevato due metri sul pelo d'acqua del mare. Il lavoro potrebbe essere eseguito in due periodi: il primo da S. Michele a S. Margherita, ed il secondo da Rapallo a S. Michele.

Posata l'idea è sperabile che qualche ricco e generoso signore di Rapallo, voglia con una sua munifica offerta, rendere possibile l'attuazione del progetto, pel quale potrebbesi anche studiare se sia il caso di far contribuire con una piccola somma, anche il forestiero che soggiorna a Rapallo; o quanto meno di imporre per un certo periodo di anni un contributo pel transito. Mi permetto infine di far presente la necessità che siano tolte e bruciate le alghe marine che il mare getta sulla costa proprio nel lungo mare di Rapallo.

Col massimo ossequio, ho l'onore di segnarmi. E. B.

Farmacia di turno

Bacigalupo in Corso Regina Elena.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 14 Gennaio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su **Parigi** (100 franchi) **74,40** — su **Londra** (1 sterlina) **92,28 1/2** su **New York** (1 dollaro) **18,91 3/4** — su **Svizzera** (100 franchi) **322,90** - su **Spagna** (100 pesetas) **364 1/2** su **Belgio** (100 franchi) —,—.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 7 al 19 gennaio 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 762) Minima 759,2

Temperatura (Massima 15 (Minima 3

Venti dominanti

Direzione) Sudd-Est) Nord-Est

Stato del cielo

Giorni sereni 3
» variabili 1
» nuvolosi 3
» con pioggia 1

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 4.

AVVISI ECONOMICI

34enne, contabile pratica, cerca posto ovunque, anche Segretaria presso Hotel. Miti pretese, libera subito. Vedova Pighetti Amabile. Salita Pollaioli 14-3 - Genova.

Signorina, cerca posto in famiglia governante oppure dama compagnia, anche estera, disposta viaggiare, parla francese. Ottime referenze. Scrivere Solhier Teresa, Via Balbi 9-8 - Genova.

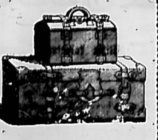
Guardarobiera e governante d'Hotel cerca posto ovunque. Ottimi certificati. Libera subito. Bortolini, Via S. Zita 15-2 - Genova.

Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicati immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppurazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

G. CAPPONCELLI
Negozio: Via Cairoli, 4 RAPALLO.

KODAK Materiale fotografico - Apparecchi sviluppo e stampa - Riproduzioni - Ingrandimenti
PIANOFORTI Compra-vendita - Noleggio - Riparatore - Accordatore — Corde Armoniche - Strumenti musicali in genere - Accessori
GRAMMOFONI «Voce del Padrone» — «Columbia» ultimi modelli — Grande assortimento Dischi ed Accessori
"UNDERWOOD,, MACCHINE per SCRIVERE
Pittura Cancelleria Regali



VALIGERIA FRANZI
SOC. ANONIMA
VIA RUMA 5 VIA LUCCOLI 3 GENOVA TELEF. 52-75
Sede - Fabbrica MILANO
FILIALI
ROMA - TORINO - NAPOLI - FIRENZE
LONDRA VIENNA

VA LI GE — BORSE-ASTUCCI-CINGHIE — BA U LI
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

Compresse di
Aspirina
devono essere stemperate in un bicchiere d'acqua perchè abbiano una azione più rapida e completa. Le genuine Compresse di Aspirina sono di insuperabile efficacia contro
il mal di testa di denti, i reumatismi, i dolori agli arti, la gotta, i raffreddori, le nevralgie, ecc.
La confezione originale porta la fascia verde e la croce Bayer; richiederla espressamente.

Le famiglie: Lanaro, Ravano, Grondona, Serafini sentitamente ringraziano tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto alla loro cara congiunta

Cassana Nicoletta
Ved. Pozzo

Rapallo, 15 Gennaio 1928.

La famiglia Fioretti ringrazia vivamente tutte le persone che vollero rendere l'ultimo saluto alla loro Cara Congiunta

Terile Maria V. Fioretti

Rapallo, 12 Gennaio 1928.

Rinnovate l'abbonamento

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Cinema Teatro EDEN PALACE
RAPPALLO

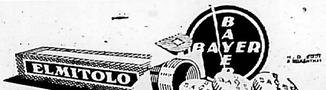
RAPPRESENTAZIONI STRAORDINARIE
della Primaria Compagnia d'Operette
LA BOMBONIERA

Questa sera sabato:
Principessa della Czarda
3 atti di KALMAN

Domani Domenica Serata d'Onore della brillantissima ed originale coppia A. MIALET - A. GIANNI con la magnifica operetta in tre atti di F. COSTA (vero capolavoro italiano)
Scugnizza

Il Cinema REALE - Rapallo
questa sera e domani domenica presenta il SUPERFILM:
Ferro e Fuoco

Un dramma eroico nei bagliori della GRANDE GUERRA
Interprete RICHARD BARTHELMESS
La visione di questo gigantesco dramma eroico sarà resa ancora più vibrante e suggestiva da uno SPECIALE COMMENTO SINCRONICO ORCHESTRALE



Si badi bene
a non lasciar aggravare le malattie delle vie urinarie. Chi non presta subito attenzione ai primi disturbi, va incontro più tardi a prolungati tormenti. Se si prova bruciore o dolore nell'urinare, se l'urina fa deposito, si prendano per tempo le rinomate
COMPRESSE „Bayer" DI
Elmitolo
Rivolgetevi al vostro Medico.
Il nome „Bayer" è garanzia di bontà e genuinità del prodotto.

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Ruentes - Sestri: 4-0

La squadra ruentina ha donato al suo pubblico - domenica come non mai stretto attorno ai colori bianco-nero - la più splendida delle vittorie di questo campionato. All'Unione Sportiva Sestri Levante scesa a Rapallo rinforzata da tre nuovi elementi dal nome altisonante acquistati in questo nuovo anno, i ruentini hanno impartita — da maestri — una lezione di classe e di stile. La partita ha avuto un inizio elettrizzante che sembrò voler concedere ai novanta minuti la «splendida incertezza», ma fu quello un fuoco di paglia. Dopo le prime battute, incassate tranquillamente, gli scacchi hanno impresso al giuoco il marchio della loro fabbrica inchiodando sul terreno i pur valorosi avversari in modo da costringerli alla più dura (per essere la meno desiderata) delle sconfitte. Gli ospiti sono scesi a Rapallo con ostentata tracotanza e questo ha loro nociuto. Anche se si deve riconoscere alla squadra unionista un buonissimo complesso di nomi già provati nella maggior parte a superiori contese, pure non era sportivamente logico (nè prudente) cantare vittoria in anticipo sul tempo. La sconfitta, che è venuta a dare un colpo non mancino alle speranze dei cinquecento *supporters* recatisi a Rapallo col canto della vittoria sulle labbra, è sembrata tanto più dura ai sestresi quanto assoluto (ma assurdo) era in essi il convincimento di sortire vittoriosi dall'incontro. L'Unione ha creduto di vincere solo con l'opporre un mosaico di bei nomi alla squadra a scacchi, ma ha dovuto ricredersi a tutte sue spese, che non sono i *nomi* quelli che giuocano ma bensì *l'individuo* che bisogna sempre - sempre - condurre sul campo guardingo quanto mai della forza e dell'abilità dell'avversario per minuscolo ed inferiore che esso sia o tale si presenti. Se fosse partita con tattica diversa la squadra rossobleu avrebbe potuto domenica non vincere, che Ruentes brillò di doti troppo superiori al confronto, ma contenere in più ristretto punteggio la sconfitta clamorosa.

*

Le squadre allineano le seguenti formazioni:

RUENTES: Santi - Besagno, Cattaneo - Gambarotta (cap.), Balbi, Pagano - Caraffa, Cò, Bottaro, Traversa, Massazza.

SESTRI: Sperandio - Niccolini, Tornabuoni - Vandanese, Bertucci, Cinquegrani - Bixio II, Noceti, Bixio I, Cimarosti, Borfico.

Ruentes inizia il giuoco, ma la palla, intercettata da Cinquegrani e rinviata da questi a Borfico, vede un primo assaggio contro l'area difesa da Santi. Al secondo minuto fallo contro Ruentes. Al 5' e 5'30" due *corners* contro Ruentes. Gli ospiti bruciano consecutive (risulterà poi che hanno avuto troppo fretta) le loro cartuccie. Il secondo *corner* è ancora ripetuto, ma dei tre tiri nessuno viene ad accarezzare le speranze dei rossobleu. Unico potere della scaramuccia è quello di «scaldare» il pubblico partigiano per l'Unione. Al 6' fallo contro Sestri. Seguono fasi stazionarie al centro quasi gli avversari volessero studiarsi a fondo prima di gettare nella lotta tutte le loro energie. Al 13' *Fran* metterà in subbuglio la coorte dei suoi ammiratori deviando a lato a volo un passaggio di Massazza. Al 15' fallo contro Ruentes, Bertucci alza fuori del campo il pallone. Poi, nitido nell'impostazione, il primo bellissimo *goal* del Ruentes. Cò ha la palla e vola verso Sperandio, una finta per un ipotetico passaggio all'ala e il pallone è collocato di precisione sul piede di Bottaro che senza indugio dirige in rete: *goal*. Palla al centro, fuga di Massazza, colpo di testa di Cò respinto da Sperandio. Cò all'attacco e consecutiva nuova chiamata al lavoro del valente portiere unionista. Questo nello spazio di due minuti. Sulla naturale reazione avversaria, Bixio collocherà fuori un pallone che se messo al centro, com'era intenzione del giuocatore, avrebbe potuto causare qualche dispiacere ai ruentini. Intanto il secondo *goal* si fa strada. Al 26' *corner* contro Sestri, la palla vorrebbe allontanarsi dall'area fatale ma Traversa se ne impossessa, si fa largo tra gli avversari e da circa venticinque metri saetta in porta. La vittoria si veste dei colori ruentini e la esplosione di giubilo del pubblico rapallese la lasciamo da descrivere. L'Unione a questo momento opera qualche spostamento nelle sue file ma non risolverà nulla in meglio. Ruentes subisce un *corner* al 34' poi Caraffa punterà troppo alto il mirino su due falli quasi consecutivi. A trenta secondi dalla fine *corner* contro Sestri.

La ripresa può copiarsi. Schermaglie iniziali, un fallo contro Sestri al 6', una buona azione unionista all'11' dove Besagno rinvia per tempo un pallone rimasto soletto di fronte a Santi che aveva effettuato un debole rinvio, un bel passaggio di Massazza a Caraffa al 15' annullato con intuito da Niccolini. La minaccia però non s'allontana dalla porta sestrese. Cò si lascia a tergo Bertucci, punta su Niccolini e lo scarta, annulla l'entrata di Tornabuoni e la palla è già sopra Sperandio che non riesce a trattenerla. Caraffa sopraggiunge in velocità mandandola definitivamente in rete. Ancora la porta degli ospiti è messa in pericolo da Caraffa e Balbi tenta la sorpresa da metà campo con un tiro che rasenta l'asta trasversale. Poi ancora *Fran* fuggito a Vandanese non ha difficoltà di allungare a Massazza che di testa volta il pallone al centro dove Cò, ancora di testa, batte la quarta volta il portiere rossobleu. Lo smacco, che minaccia di assumere proporzioni sempre più gravi, rimette in forze gli ospiti che tentano, appesantendo il giuoco, d'imporsi. Santi para al 31' ma al 32' Sestri è di nuovo in *corner*. Bottaro raccolto il tiro di Caraffa manda a lato. L'Unione risponde, Santi è impegnato due volte ed in tutt'e due si difenderà malamente. La palla ritorna al centro quando l'arbitro De Pità dell'Unione Sportiva Romana, che ha diretto benissimo l'incontro e non ha concesso al Ruentes un evidente *penalty* quando il risultato era ancora uno a zero, fischia la fine accolta con evidente soddisfazione dal pubblico rapallese e, possiamo dire, anche da quello sestrese che aveva di già cominciato a sfollare dopo il terzo *goal*.

Della squadra ruentina, da elogiare in blocco, bisogna segnalare la bella partita di Besagno, la grande giornata della linea mediana, il giuoco brillante del duo Bottaro - Cò. Giudiziosa la retrocessione di Traversa a quarto *half* dopo il secondo *goal* e un po' sacrificate le ali affidate ai più tenaci della squadra avversaria. Dell'Unione deciso il Niccolini, migliore dei mediani Cinquegrani. L'attacco che aveva dalla sua non pochi numeri per riuscire bene, naufragò in pieno. Merito della seconda e terza linea ruentina.

*

Pubblico d'eccezione, ben rappresentata anche la Riviera, al... completo Rapallo. Gli applausi che i sestresi indirizzarono durante la partita riserve a favore della squadra genoana unicamente per «sfottere» i rapallesi, minacciarono di far nascere qualche *grana*, ma il buon servizio d'ordine disposto dalla direzione del Ruentes con soci, carabinieri e militi fascisti e diretto con severità dal maresciallo Asinari eliminò fin dall'inizio ogni.... temporale. I quattro *goals* contribuirono poi a smorzare quelle velleità che, prima della partita, apparivano manifeste nei più accesi *supporters* dell'Unione e contrastanti col contegno, che chiameremmo remissivo, del pubblico rapallese.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	9	7	0	2	17	7	14
RUENTES	9	5	3	1	23	11	13
Sestri Levante	9	6	0	3	25	17	12
Signa	9	5	2	2	19	13	12
Fiorenza	9	5	1	3	13	15	11
Pontedera	9	4	1	4	15	12	9
Empoli	9	3	2	4	10	20	6
Robur	9	1	3	5	6	13	5
Entella	9	1	2	6	12	21	4
Terni	9	2	0	7	12	23	4

Nell'attesa del girone di ritorno

Rinviando alla settimana prossima il commento sul girone di ritorno pubblichiamo intanto le partite che le squadre riceveranno in casa e disputeranno fuori. Gli sportivi potranno così sbizzarrirsi alla ricerca del probabile secondo in classifica, che il primato lo assegniamo al Viareggio.

VIAREGGIO ospiterà: Empoli, Signa, Robur, Pontedera, Ruentes, Terni. Visiterà Sestri, Entella, Fiorenza.

RUENTES ospiterà: Entella, Fiorenza, Signa, Terni. Visiterà: Pontedera, Viareggio, Sestri, Empoli, Robur.

SESTRI ospiterà: Pontedera, Viareggio, Ruentes, Robur. Visiterà: Fiorenza, Signa, Empoli, Terni, Entella.

SIGNA ospiterà: Fiorenza, Sestri, Terni, Entella. Visiterà: Viareggio, Empoli, Ruentes, Robur, Pontedera.

FIORENZA ospiterà: Sestri, Terni, Entella, Empoli, Viareggio. Visiterà: Signa, Ruentes, Robur, Pontedera.

PONTEDERA ospiterà: Ruentes, Robur, Fiorenza, Signa. Visiterà: Entella, Sestri, Terni, Empoli, Viareggio.

EMPOLI ospiterà: Signa, Sestri, Ruentes, Terni. Visiterà: Robur, Viareggio, Entella, Pontedera, Fiorenza.

ROBUR ospiterà: Empoli, Entella, Fiorenza, Signa, Ruentes. Visiterà: Terni, Pontedera, Viareggio, Sestri

ENTELLA ospiterà: Empoli, Pontedera, Viareggio, Sestri. Visiterà: Ruentes, Terni, Robur, Fiorenza, Signa.

TERNI ospiterà: Robur, Entella, Sestri, Pontedera. Visiterà: Fiorenza, Viareggio, Signa, Ruentes, Empoli.

* * *

Ruentes - Embriaci

In partita amichevole, Ruentes incontrerà domani sul campo di Corso Umberto la squadra del Veloce Embriaci di Genova.

Il campionato ligure riserve

La squadra genoana, come era logico prevedere, ha vinto la partita in virtù della classe dei suoi elementi, troppo distaccante quella dei cadetti del Ruentes. Ma la vittoria le fu resa difficile fino a metà del secondo tempo dal coraggioso giuoco svolto dai ruentini, presentatisi in campo mutilati di qualche elemento. Per tutto il primo tempo, e il giuoco si svolse prevalentemente nel mezzo campo ruentino, ai genoani non fu possibile segnare. I giovani del Ruentes si prodigarono con generosità senza pari e fu solo alla metà della ripresa che, sfiniti, cedettero quasi di schianto. Solo allora i rossobleu poterono passare con facilità e segnare da pochi metri dopo aver imbrigliati halfs e terzini. Con tutto ciò, malgrado la sconfitta, la squadra giuocò un'ottima partita. Specie la difesa (Dellaca, Capriccioli, Prati) salvò tempestivamente azioni critiche. Nei mediani si distinse Giavina, mentre l'attacco calde or su Spigno or su Tognotti con facilità.

GENOA: Garzino - Tognotti, Spigno - Miglietta, Capurro, Benvenuto - Lunati, Aycard, Valentino, Rinesi, De Valle.

RUENTES: Dellaca - Capriccioli, Prati - Giavina, Canessa U., Bonazzi - Costa, Marchesi, Fava, Sacchi, Costanzo.

*

* Dominante - Genovese: 5-0; Savona A - * Sestrese: 2 - 0; Vado - * Rivarolese: 2 - 1; * Savona B - Spezia: 2 - 0.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	8	7	1	0	28	5	15
Savona A	8	6	1	1	24	8	13
Dominante	9	6	1	2	28	5	13
Savona B	8	4	3	1	14	13	11
Spezia	7	3	2	2	6	6	8
Sestrese	8	3	0	5	10	15	6
RUENTES	8	2	1	5	10	15	5
Vado	8	2	1	5	6	24	5
Rivarolese	9	2	1	6	8	30	5
Genovese	8	0	0	8	4	22	0

Le partite di domani

Anche per le riserve s'iniziano i ricuperi del girone d'andata. Ruentes si porterà a Sestri P. mentre Genoa ospiterà Savona A. Spezia ha partita vinta contro la Genovese per forfait di quest'ultima.

NUOTO

Ed i "cimenti invernali,,?

In tutto questo fiorire di attività sportive, una branca e non la meno interessante, è stata proprio dimenticata. E' quella che forma oggetto di questa nostra nota e che elenchiamo nel titolo.

Uno dei centri natatorii nei quali i «cimenti invernali di nuoto» hanno ottenuto maggiore successo è la nostra città e noi ci proponiamo di far trarre dall'oblio immeritato le suddette attraenti prove.

Anche nelle altre regioni d'Italia da qualche anno si fa, o meglio non si fa nulla durante l'inverno, per le prove in acqua, se se ne eccettua la classica scorribanda sul Naviglio cura di quella Società Canottieri Olona.

Invitiamo i numerosi nostri sportivi a volersi preparare per il prossimo «cimento» perchè siamo certi che sia il C. S. Ruentes che il locale Gruppo Sportivo della M. V. S. N. faranno a gara nel raccogliere il nostro invito ed organizzeranno quanto prima l'interessante manifestazione alla quale il nostro giornale darà tutto il suo entusiastico appoggio.

Gruppo Sportivo Littorio

Il consiglio del G. S. Littorio allo scopo di accendere fra i nostri giovani la passione per gli sports atletici, eseguendo le direttive delle superiori Gerarchie, ha proposto all'approvazione dell'Ente Provinciale Fascista, del nostro Podestà, del presidente dell'O. N. D., del presidente dell'O. N. B., il seguente programma di gare sportive da svolgersi nell'anata 1928:

12 febbraio gara giovanissimi «Giro di Rapallo» — 20 febbraio riunione di boxe fra giovani di Rapallo e di Chiavari — 19 marzo riunione di Atletica Leggera tra gli avanguardisti e i dopolavoristi del Golfo Tigullio — 22 aprile riunione di Atletica Leggiera per allievi e juniores tesserati dalla Fidal — 20 maggio gara di tiro a segno fra avanguardisti, militi e dopolavoristi — 27 maggio campionati del Tigullio di Atletica Leggera, per avanguardisti e dopolavoristi — 2 luglio Popolarissime di nuoto m. 100 e 200 — 3 luglio gare di barche a remi — 19 agosto gare nazionali di nuoto m. 100, 400 e 1500 — 16 settembre riunione di Atletica Leggera per allievi e juniores — 16 dicembre Corsa Campestre «Coppa Città di Rapallo», per militi, avanguardisti e dopolavoristi.

Come chiaramente apparisce da questo programma, il G. S. Littorio s'è procurato di far partecipare alle sue riunioni i giovanissimi. Esso ha cercato di dare importanza a quelle gare che più si addicono al completo e migliore sviluppo del fisico; non trascurando il nuoto esercizio fisico per eccellenza, che nella nostra città, già fucina di campioni, deve essere riportato all'antico splendore. Nel programma è pure inclusa una gara di tiro a segno; specialità che alle prossime Olimpiadi di Amsterdam farà parte del penthatlon moderno. Il vasto e nutrito programma vorrà pure essere una prova per il G. S. Littorio di una vera coscienza sportiva.

La III divisione

Il girone di ritorno

Pubblichiamo per comodo dei nostri affezionati lettori il calendario del girone di ritorno del campionato di terza divisione:

Prima giornata: Cortesia-Pegazzano, Tigullio-Juventus, Fulgor-Riva.

Seconda giornata: Cortesia-Tigullio, Pegazzano-Fulgor, Riva-Juventus.

Terza giornata: Cortesia-Riva, Tigullio-Pegazzano, Juventus-Fulgor.

Quarta giornata: Juventus-Cortesia, Pegazzano-Riva, Fulgor-Tigullio.

Quinta giornata: Cortesia-Fulgor, Pegazzano-Juventus, Tigullio-Riva.

Partite di domani

S. Margherita L.: Tigullio - Juventus
Sestri Levante: Fulgor - Riva
Spezia: Cortesia - Pegazzano

S'inizia il carosello del girone di ritorno, e già molte squadre sono rimaste lungo la penosa strada a brevi intervalli l'una dall'altra. I valorosi in lotta ormai si può dire sono stati valutati, passando attraverso il vaglio più o meno robusto di una lunga catena di sudate vittorie. Tale è la posizione del Riva in testa con dieci punti e cinque vittorie, seguito a ruota dalla Tigullio anelante di cancellare il brutto ricordo della partita persa sulla cajenna rivana. Però subito appare la precaria stabilità di classifica del capo-gruppo, quando si pone mente che delle cinque affermazioni ottenute ben quattro e forse le più dure sono da registrarsi in campo proprio. Così invece non è nella Tigullio, che già ha affrontato, come potremmo dire... il nocciolo della questione. Infatti si è recata due volte a Spezia ed una a Riva, ed attende fiduciosa ed a piè fermo queste sue avversarie indomite. Il leader attuale presto si fermerà segnando il passo, ed altre squadre più forti avanzeranno minacciando la compagine arancione pronosticata vincente. Tanto per cominciare, i rivani assaggieranno le carezze salate del Fulgor a Sestri, mentre invece i sanmargheritesi ospiteranno rifacendosi in salute, gli juventini. Partita bella quest'ultima e di impegno, chè gli spezzini più sono lontani dal nido e più sono temibili! In guardia tigullini! Cortesia e Pegazzano cozzeranno, gli uni per risalire e togliersi dal groppone il grave pondo della lanterna rossa e gli altri per aspirare ad un primato che appare ancor raggiungibile.

Torneo allievi

Da domani 15 c. m. s'inizierà il sospiratissimo campionato allievi. La S. S. Tigullio con uno sforzo finanziario titanico, se si proporziona al suo bilancio più che modesto, ha iscritto i cadetti, pieni d'entusiasmo e di fede, alla battaglia che si aprirà domani. Il girone B, che si può classificar vulcanico, comprenderà le seguenti squadre: Tigullio, Spezia, Dominante, Fiorente, S. Giorgio, Rivarolese. Ecco il calendario delle partite:

Prima giornata: Spezia-Tigullio, Dominante-Fiorente, Rivarolese-S. Giorgio.

Seconda giornata: Tigullio-Dominante, S. Giorgio-Spezia, Fiorente-Rivarolese.

Terza giornata: Rivarolese-Tigullio, Dominante-Spezia, S. Giorgio-Fiorente.

Quarta giornata: Tigullio-Fiorente, Spezia-Rivarolese, Dominante-S. Giorgio.

Quinta giornata: S. Giorgio-Tigullio, Fiorente-Spezia, Rivarolese-Dominante.

Partite di domani

Spezia: Spezia-Tigullio
Cornigliano: Dominante-Fiorente
Rivarolo: Rivarolese-S. Giorgio.

Tigullio - U. S. Genovese 3 - 1

Una bella vittoria è venuta a premiare lo spirito combattivo e passionale dei tigullini. La Genovese militante in divisione superiore, ha dovuto piegare di fronte ad un gioco più robusto e più convincente. Ad aumentare il valore dell'affermazione arancione sta il fatto che la partita è stata giocata in campo genovese. Ormai la Tigullio è registrata in ogni suo organo, e se qualcuno ancora... cigola, altri pezzi di ricambio ugualmente sani e robusti rimpiazzeranno i vuoti menomandone perciò l'efficenza. Cigolini ha giocato il suo ruolo in modo meraviglioso, Rivara, Muscinelli ed i due Agrifoglio si sono divisi gli onori della giornata. Gioardo, migliorato, ha svolto un buon gioco di testa ed ha eccelso nel primo tempo calando gradatamente nella ripresa. Ancora qualche partita, una maggior dose di fiato, qualche chilo di meno, ed il perno della squadra ruoterà senza inceppi. Schiaffino, bizzoso, ha fornito una prova buona. Peirè si è dimostrato più robusto di Cattoni e questi viceversa è stato più tecnico del compagno. In complesso la linea mediana ha tenuto entro una paratia stagna gli avanti decisi e veloci della Genovese. La porta arancione è stata violata solo dopo i tenaci sforzi degli avversari desiderosi di salvare almeno l'onore. La prima linea tigullina ha condotto la partita in modo encomiabile guidata dal vecchio ed astuto Agrifoglio I. La difesa ha respinto gli attacchi genovesi soddisfacendo i dirigenti. Macchiavello però ancora accusa dolori per la distorsione al piede riportata a Spezia. Speriamo che si rimetta, e presto. I 3 goals furono segnati rispettivamente da Agrifoglio I, Muscinelli ed Agrifoglio II. I sanmargheritesi giocarono nella seguente formazione:

Cigolini - Gianello, Macchiavello - Peirè (Cattoni), Gioardo, Schiaffino - Muscinelli, Agrifoglio I, Brissolese, Rivara, Agrifoglio II.

L'U. S. Genovese ci scrive pregandoci di render noto che nella partita contro la Tigullio era mancante di ben sei uomini di prima squadra e cioè: Gadolla, Cimbrico, Rapetti, Ulivieri, Pollastro e De Martini, sostituiti da volenterosi allievi.

Fermate quel reumatismo

Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni.

Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i rene inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7.—, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Dàrsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** pei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Premiata Manifattura di Arte Italiana
MERLETTI e RICAMI
Zennaro Mario
Casa fondata nel 1900
Aristocratica Esposizione Permanente
(Entrata libera)
Grande Magazzino per Vendite
Rinomato Laboratorio proprio
SPECIALITA':
Tovaglie, Tende, Coperte per letto
Confezioni Corredi di biancheria di lusso
Sede: Rapallo, Via delle Americhe, 28
(Viale al New Casino Hôtel)
TELEFONO 60

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

PROVATE almeno una volta il Surrogato di Caffè **MOKÀR** squisito anche se usato solo o con piccola quantità di buon caffè. • • •
ECONOMIA ENORME
perchè il prezzo è basso e basta la metà del solito quantitativo.
PROVATE!
Presso tutte le buone Drogherie o presso
ACHILLE BRIOSCHI & C. — MILANO — Via Gallo, 2 (Santa Margherita).

TESSUTI DI STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO
PER UOMO E SIGNORA

Prima di fare acquisti ricordatevi di visitare
i magazzini F.LLI ROVEGNO
Troverete sempre il più vasto assortimento

LE MIGLIORI STOFFE
LA PIU' ALTA NOVITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI

MAROCAINE SETA in 60 tinte, garantito, lavabile, a sole Lire 15.75 al m.

RAPALLO - VIA VENEZIA, 3 - RAPALLO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 1

"RIVIERA"

Novelle di CARLO MACCHIAVELLO

I

Il ramoscello di cipresso

La Regina si rimise in cammino in silenzio. Mi voltai verso il mio compagno. Egli, col suo ramoscello di cipresso sul cuore, piangeva.

* * *

Tacque d'un tratto, e si alzò.

— Andiamo — disse.

— Dove?

— A sentire la musica.

Il primo violino, vero tipo d'artista esile e poco ma tutto nervi tesi come le corde del suo strumento, vibrava con l'archetto teso, in un'armonia mirabile.

Il suo sguardo, attraverso le lenti, seguiva chissà quali fughe di estasi e di dolore.

— Quell'uomo — la giovine donna disse — mi fa soffrire.

L'amico voleva tenerla in disparte, perchè ancora raccontasse. Ma fra loro due la figura lontana del piccolo bimbo russo pareva ritornasse a gettare come un incubo.

Così nulla domandò e stette ad ascoltare la musica.

Si elevava dagli strumenti il lamento d'un cuore disperso in passioni fuggevoli e lontane.

La giovine donna aveva nel suo sguardo un velo di lagrime.

— Viene — disse d'un tratto — e trasse l'amico fuori della folla.

— Vuoi raccontare? — chiese l'amico.

Ed ella, con voce che non parve la sua ricominciò:

— Ritornammo per la via del monte ch'era già notte. La Regina veniva dietro noi e la folla aveva acceso delle candele.

— Non voglio il mortorio — mandò a dire la Regina. E quella parola non l'ho scordata mai più.

— E il bimbo?

— Passarono gli anni. Io andai per la mia vita ed egli per la sua.

Tacque un istante. Anche il mare pareva assorto in silenzio.

Andavamo piano verso i giardini. Ella volle sostare sulla rotonda e si spinse poi sull'imbarcadero a tavolato.

— Vedi il mare — disse. E' profondo e nasconde il mistero.

Sono andata anche sul mare, in vagabondaggio d'esilio e una volta vi andai con lui, il bimbo russo, non più bimbo e non ancor uomo. Era allora il mio amore. Io avevo vent'anni ed egli non l'aveva neppure. Sognavamo di disperderci nell'amore e nel sogno. Ero fuggita con lui. Egli mi amò, povero bimbo! Mi amò tanto, ma non rideva mai. Era triste, pallido, senza forza, senza coraggio. E non era malato, o almeno i medici non conoscevano il suo male. Volle tornare qui, in Riviera. E qui, in questo paese, ricordammo insieme il nostro cammino, di quella sera di Gennaio per la via del monte. La sera dell'anniversario salimmo insieme sino lassù, dov'era quello albero di cipresso a cui egli avea strappata la piccola fronda che la Regina aveva rifiutata, con uno sguardo strano. Lo cercammo invano: non c'era più. Era essicato, l'avevano tolto.

— Non so perchè — egli mi disse allora e aveva soggiunto.

— Cara, non potrò più vivere a lungo.

Non volevo credere alle sue parole, ma il suo strazio mi fece male. Cercai sorridere, parlare di gioia.

— No, no — egli protestava — non potrò vivere più.

E ripeteva le parole amare con una insistenza dolorosa.

— Perchè? — l'amico domandò.

— Il ricordo di quel ramoscello di cipresso non si era più cancellato dalla nostra memoria. Un presentimento di morte si era ormai impresso in quel povero cuore di amante.

Ella continuò:

— Passarono altri anni, noi fummo ancora separati, ma la speranza di rivederci e di amarci non ci lasciava mai. Egli mi scriveva dalla sua terra, dove c'era tanta neve e tanta solitudine. Io gli scrivevo dal mio vagabondaggio, perchè allora morta la mamma ed io restata sola al mondo, non ponevo più sosta alla mia sfrenata passione di viaggiare. E un giorno gli fissai un appuntamento sulla Riviera, qui, per la data dell'anniversario. Era rimasto stabilito tra noi che quella nostra ascesa sul monte dietro la Regina, si ricordasse così: la data dell'anniversario. Egli è venuto, ma io che l'aspettavo, non lo vidi più.

Tacque... L'amico che le stringeva la mano la sentì farsi gelida e tremante. Uno spasimo febbrile le agitava il polso.

— Ma che hai? — le chiese spaurito.

Ella si scosse; lo guardò con passione dolorosa e lo sguardo, tra le lagrime era lucido e terso come lo specchio della sua anima. Vi si poteva scorgere tutto il suo dolore.

— Non l'hai capito — disse con un alito di voce — che è morto? Senza male, senza soffrire, è morto nello schianto d'un treno in fuga!...

— Dove, quando?

— In Riviera, a Santa Margherita, qualche anno fa.

— Ricordo lo scontro — l'amico disse.

— Veniva da Parigi, dove lo avevan visitato dei medici specialisti e nulla gli avevan trovato. Era una condanna la sua. Dovea morire qui in Riviera. Quel ramoscello di cipresso che egli mi aveva passato sul volto aveva avuto per lui un tragico destino di morte.

S. Ambrogio, 15 Dicembre 1927.

SANTA MARGHERITA LIGURE (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HÔTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole :: Bagni di mare nel giardino dell'Hotel

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA

già TANGHEN

Piazza Saline sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 Prop. P. Girelli

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — **Dell'Apparato Digerente**: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — **Del Fegato e delle Vie Biliari**: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — **Del Sistema Uro-Genitale**: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — **Dell'Apparato Scheletrico**: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — **Del Sistema Nervoso Centrale**: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RÖNTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

P. ROULPH

ITALIAN LESSONS • ITALIENISCHER SPRACH UNTERRICHT

LINGUA TEDESCA E INGLESE (Lezioni - Corrispondenza - Traduzioni)

CHIAVARI: Corso Assarotti 17 - RAPALLO: Agenzia Tigullio

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo - Precedenza ai casi gravi e ribelli.

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-26

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-14

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli"

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE.

ANNO XXI - N. 985

RAPALLO, 21 Gennaio 1928 (Anno VI)

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3 Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la lin.a c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 °/₀ in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

I Balcani ai Balcanici.

Il ministro degli esteri jugoslavo, parlando al Congresso del Partito Democratico a Belgrado ha affermato che la politica estera del Regno croato, serbo-sloveno riposa sul principio: *I Balcani ai popoli Balcanici.* Questo ha detto dopo aver manifestata la sua buona volontà di lavorar per la pace. Il principio per sè stesso è giustissimo ed una politica conforme ad esso non potrebbe che soddisfare. Piuttosto c'è da dubitare che la politica jugoslava, estera, ed interna, sia condotta con la esattezza che il principio vorrebbe affermare. Tutto il passato conferma il contrario. Perchè se i popoli balcanici hanno un comune dovere di difesa regionale, sono però diversi tra loro di origini e di svolgimento storico. E ogni popolo ambisce alla sua indipendenza nazionale. La Serbia per agire conforme al principio, così difeso da Marinkovic, ha cominciato col formare intorno a sè un nucleo di popoli, diversi di razza, costituendosene padrona assoluta. E si è visto che i serbi hanno potuto avere trattamento diverso di favore dai croati e dagli slavi fuggendo agli aggravamenti fiscali mentre poi una soprafazione continua si è svolta nella Serbia Meridionale contro la Macedonia. A quanto si è detto dal comitato Pro-Macedone per protesta contro i mezzi violenti del Governo di Belgrado, il Ministro Marinkovic risponde nel suo discorso assicurando che l'epoca in cui l'esame delle questioni politiche era imposto colla violenza nella Serbia orientale è finito. E difende l'azione compiuta colla scusa dei delitti macedoni. C'è contrasto tra l'affermazione del principio. I Balcani ai Balcanici e la politica serba che tende alla soprafazione all'interno e all'estero, nel limite s'intende, delle sue poche possibilità.

L'ambasciatore De Beaumarchais.

Il nuovo ambasciatore di Francia presso il Quirinale De Beaumarchais è giunto appena a Roma e già la stampa francese prevede che l'opera sua diplomatica si svolgerà per raggiungere il perfetto accordo tra i due paesi. E' indubitabile che un miglioramento di rapporti fra l'Italia e la Francia si è andato accentuando in questi ultimi tempi. Da parte francese si è riconosciuto come il Fascismo sia da considerarsi non più un partito di lotta e di supremazia, con i suoi odii, le sue battaglie e i rancori e perciò suscettibile di lode, di entusiasmo è di livori. Ma sia invece ormai da intendersi per la nazione italiana. Perciò da questo riconoscimento si è facilmente pervenuti in Francia, nella stampa e nell'ambito governativo, ad apprezzare il Fascismo come elemento unico e grande di italianità e dalla lotta si è scesi all'ammirazione. Mutato così lo spirito francese nei nostri riguardi è stato e sarà più facile ritornare all'amicizia franco-italiana. Se fu quindi possibile giungere ad interpretare il fatto franco-jugoslavo come una sfida all'Italia, oggi anche quel fatto si può intendere in miglior maniera. Anche la Jugoslavia ha dovuto infatti far sbollire i primitivi entusiasmi aggressivi. Oggi è anche possibile — come lo è stato — rinnovare il Patto di Roma e giungere ad un miglior accordo fra noi e il governo di Belgrado. Tutto effetto della nuova comprensione francese nei riguardi del Fascismo. Il compito del nuovo ambasciatore è senza dubbio reso più facile da questa nuova vicenda politica. Il governo di Parigi avrà dato a De Beaumarchais esatte e chiare delucidazioni sulla politica da svolgere a Roma certamente in contrasto degli ordini già dati al vecchio ambasciatore Renè Besnard, il quale nonostante la sua cognizione personale e entusiasta del Fascismo dovette andarsene da Roma senza aver nulla potuto fare per il raggiungimento dell'intesa franco-italiana. A distanza di pochi mesi quanto cambiamento!

Constatazioni.

L'on. Bottai ha preannunciato che al Ministero dell'Economia Nazionale si sta studiando l'applicazione di quella parte della Carta del lavoro che riguarda la previdenza dei lavoratori. E intanto si annunzia che allo stesso Ministero si pensa per una più intensa sorveglianza dei magazzini generali, costituiti in ogni grande città, onde giungere ad un reale ribasso dei prezzi all'ingrosso. Constatiamo che la battaglia contro il caro viveri e contro gli effetti della disoccupazione continua. La crisi bisogna ben dirlo, esiste pure spostandosi da una regione all'altra. Dove ieri la crisi era più accentuata, oggi per la ripresa industriale è già cessata; ma riprende dove il traffico dipende dai guadagni fatti altrove. Da noi la crisi generale va intesa e compresa nella crisi edilizia. Da noi oggi non si costruisce, perchè a crisi cominciata e magari finita altrove, mancano i mezzi e così da noi si nota oggi una grande disoccupazione. La Carta del Lavoro in difesa dell'operaio e per la sua previdenza deve essere applicata. E lo è e lo sarà. Certo che nella gran massa operaia, qualcuno può sfuggire ai suoi beneficii. E' un male che non può essere evitato per il principio. Ma intanto si constata come il beneficio esista e in avvenire potrà avere risultati generali. L'adeguazione poi della nuova valuta della lira oro in riguardo dei prezzi, se ancora tarda a sentirsi, non potrà mancare. Per questo si lavora dal competente Ministero. Quello che è certo che i prezzi calano giornalmente. Di poco, ma calano. Si lavora perchè la riduzione sia continua e riporti l'economia nazionale verso sempre nuovi miglioramenti.

In Colonia.

Tutta la stampa commentando la sottomissione del Senusso El Reda, rileva come la politica coloniale sia svolta dal Fascismo con fermezza, dignità, mezzi pratici e stile veramente nuovo; ottenendo risultati veramente ottimi. La guerriglia era dai vecchi governi continuata sempre in Colonia, in modo non adeguato, non riuscendo nell'effetto di far riconoscere l'Italia sovrana. Le tribù degli insorti si moltiplicavano ogni anno, riuscendo a creare il pregiudizio che mai l'Italia avrebbe vinto in Cirenaica e altrove. E infatti il nostro dominio laggiù era quanto mai precario. Mai e poi mai si era riuscita a dare alle azioni di conquista i giusti mezzi per portare a fine l'impresa una buona volta. Il governo era debole e le male intese idee di umanità a favore degli arabi portavano al ribasso il prestigio italiano e aumentavano la baldanza dei ribelli. Col Fascismo la situazione è mutata. Si è capito finalmente anche dai ribelli che l'Italia d'una volta era cambiata per sempre. L'azione di repressione fu spinta avanti con decisione assoluta. I ribelli vinti e stravinti han capito finalmente la forza della Italia fascista. Con l'ultima sottomissione si assicura oggi in colonia una tranquillità più fervida di lavoro e di opere.

Clemme.

IL VOLTO DEL MONDO

I segreti della vita animale preistorica

« Sessanta membri della Società Geologica del Canadà hanno di recente rinnovati degli scavi nella vasta regione selvaggia di Alberta, conosciuta anche come il « Cimitero della Natura », un grande deserto sterile e disabitato, composto di roccie, dove una volta fiorivano immense foreste, le quali provvedevano di cibo e di asilo i rettili colossali.

Sei milioni di anni or sono....

Molti di questi membri hanno visitata tale località l'anno scorso e vi ànno rinvenuto, scavandovi, degli inestimabili esemplari di Dinosauri fossilizzati. Ora — con la nuova spedizione — sperano di completare le notevoli scoperte e svelare quindi i molti segreti di cui è avvolto il regno animale di sei milioni di anni or sono.

Stando al convincimento generale, i *cacciatori* di fossili sono ritenuti degli uomini vecchi e innocui, paghi di trovarsi in qualche remoto angolo del globo, di facile accesso, a fissarvi in estasi un vecchio osso od uno scheletro polveroso. Invece il lavoro dei ricercatori dei Dinosauri del Canadà, intenti a preservare gli scheletri di queste « terribili lucertole » della rispettabile età di tre milioni di anni, non solo contempla la perdita eventuale della vita, ma richiede il massimo dell'energia, del coraggio e della pazienza umana.

La « Patria del Dinosauro » in Alberta, sui contrafforti delle montagne rocciose, è una caotica solitudine di *canyons* precipitosi, sui cui fianchi — quasi perpendicolari — i cercatori devono svolgere il proprio lavoro e dove spesso è difficile e pericoloso il trovarvi perfino il modo di potervisi fermare con un solo piede.

I « cercatori » dei tempi passati, con i rispettivi metodi primitivi, riuscivano sempre a salvare del materiale frammentario, dichiarandose anche generalmente tranquilli, ma oggi giorno un « osso » sporgente da una roccia misteriosa è una sfida che non può essere rifiutata. Per conseguenza si devono ricercare, sollevare e portare dei « pezzi » che pesano perfino millecinquecento chilogrammi.

E' necessario, innanzi tutto, scavare nella « facciata » della roccia e formarvi una caverna. Poi bisogna rimuovere il materiale che sovrasta minaccioso, raggiungendo spesso parecchie tonnellate di peso; creare un declivio sdrucciolevole nella roccia accidentata, oppure costruire una specie di strada dove l'avvallamento è meno ripido.

Tutto ciò richiede giorni e settimane di studi e di « sopraluoghi » e sfida l'abilità di provetti ingegneri, i quali poi devono anche essere fisicamente adatti ai rigori del clima. Frequentemente tutto questo lavoro « preparatorio » è reso poi inutile, quando non sia completamente distrutto, dai frammenti e dalle alluvioni durante la stagione delle pioggie, fortunatamente breve.

Centodieci gradi all'ombra....

Spesso sono richieste parecchie settimane di lavoro per costruire sentieri onde rendere possibile ai braccianti necessari per gli scavi, le « cave » dei fossili. Tutti gli attrezzi e gli utensili, ritenuti utili ed indispensabili, devono essere portati fin lassù ed adoperati fino a che le *ossa* sono liberate e pronte ad essere abbassate e trasportate ai luoghi d'imbarco. Anche quest'ultima operazione impone la perdita di otto o dieci giorni.

Ma prima di ciò, in qualsiasi punto sia stato messo a nudo, l'osso è sottoposto ad un trattamento speciale, e cioè è coperto da una mano di vernice a base di lacca ed è racchiuso in una specie di scatola formata da uno strato spessissimo di gesso, sufficiente a garantirne il trasporto fino al piano. Ma vi è dell'altro. Spesso prima che l'osso sia messo in luce completa, è necessario scalpellare attentamente ed accuratamente la roccia che lo racchiude e ciò significa una continua attenzione per i lavoranti e per i sorveglianti.

Per la sua temporanea conservazione tutto il materiale rinvenuto deve essere subito « trattato » nel posto dell'avvenuto scavo epperciò chi ne è incaricato deve lavorare sotto un sole cocente, che raggiunge i 110 gradi di calore all'ombra. E siccome in questa « gravida » terra senza vita non vi è ombra di sorta, lo sconforto del caldo è considerevole.

Quando lo scheletro, o una parte di esso, ha ricevuto il primo trattamento, viene calato al piano e rinchiuso in casse, le quali, se non è possibile per mezzo di cavalli, vengono trasportate a braccia fino al punto in cui si trova una strada.

Anche il lavoro preliminare per la organizzazione, la partenza e l'arrivo sul posto prestabilito della spedizione indagatrice è lungo, arduo anzichè essere unicamente romantico ed avventuroso. E' inoltre pericoloso e saturo di tutte le sensazioni della perfetta caccia, specialmente quando si rinvengono delle traccie che si devono seguire, con abilità consumata, fino al punto in cui giacciono, nascoste ed assorbite dal « Cimitero della Natura », le apprezzate e preziose reliquie.

Nell'epoca cretacea

Le scoperte dei fossili avvengono in varii modi. Una volta, p. e., mentre dava la scalata ad un picco, C. M. Sternberg vide sopra alla sua testa un piccolo osso che sbucava dalla roccia. Allungò la mano per afferrarlo; ma ruzzolò in fondo al burrone da un'altezza di venti metri circa. Ritornato incolume all'assalto, riuscì a liberare da parecchi metri di roccia che lo rinserravano, lo scheletro completo di un Dinosauro, che misurava quindici metri di lunghezza. Questo scheletro fu portato nel Museo Vittoria di Ottawa ed il piccolo osso altro non era se non la punta della coda.

In questa arida regione la fecondità di ossa appartenenti a mostri preistorici, proviene dal fatto che quivi vi era il loro terreno favorito per vivere e moltiplicarsi. Ciò che ora noi chiamiamo le Montagne Rocciose era una vasta pianura piena di laghi e di paludi. E noi sappiamo dalle numerose prove esistenti, che durante l'età cretacea il continente americano non era « stabile », ma, e tale processo si è poi ripetuto, sommerso in un'area, venne a galla in un'altra.

Alberta, dove il Principe di Wales ha i proprii terreni, fu sommersa dal mare cretaceo non meno di tre volte. Questo mare si estendeva dal Golfo del Messico verso il sud, dove ora si trovano Stati e Provincie ricche di campi e di prati, fino all'Oceano Artico, separando la parte occidentale dalla orientale.

La chiusura del periodo cretaceo segnò il prosciugamento del mare omonimo e la regione continuò a salire, emergendo, fino a che raggiunse una altezza di milleduecento metri circa sul livello del mare. Per conseguenza molti dei depositi di periodi più recenti di quello furono corrosi e scomparvero e finalmente venne la grande cappa di ghiaccio che completò il livellamento.

Dopo il periodo glaciale, il fiume Cervo Rosso (*Red Deer*) ha scavato un grande passaggio attraverso le *praterie* ed ha « bucato » l'antico Cimitero.

Scienza e letteratura

Facili deduzioni dalle posizioni delle ossa dei mastodontici animali, che una volta vagavano in questa regione, permettono di ricostruire le scene della vita di secoli e secoli or sono.

Spessi gli scheletri giganteschi di tali animali giacciono vicini l'uno all'altro, come se fossero caduti entrambi in una lotta a morte. A fianco di tali fossili si trovano anche le ossa di animali più piccoli, che indubbiamente furono vittime della ferocità dei carnivori.

Molti letterati, specialmente inglesi, accompagnarono, in varie occasioni, gli scienziati in questo enorme Cimitero per raccogliere materiale e « colore » da usare nei proprii libri di soggetto preistorico.

Siccome questa regione fu « pastura » fertilissima, in tempi lontanissimi, vi erano naturalmente convenuti numerosi esseri animali d'ogni sorta e specie. Per conseguenza ora, radicalmente trasformata e non più fertile, è divenuta una vera fonte di tesori per la scienza.

L'erosione è stata tanto rapida che gli scogli sembrano gradini di una ciclopica scala e le roccie, spogliate di terreno e prive di vegetazione, arricchiscono la topografia di *canyons*, di comignoli e di pendii.

Ed è in questa regione, le formazioni alto-cretacee, note come l'Edmonton, con il fiume del Cervo Rosso a nord-est di Calgary, Alberta ed il fiume dell'Addome (*Belly River*) pure ad est di Calgary, dove le spedizioni geologiche raccolgono la maggior parte dei resti dinosauriani ».

R. Coturi.

(*Da*).

Un'altra benemerenza del Fascismo:

La coscienza turistica

Fortissime correnti di forestieri in Italia pel 1928

L'annata turistica internazionale ha già cominciato il suo corso: infatti è giunto a Napoli, giorni or sono, il piroscafo inglese « *Carhintia* » recante a bordo ottocento turisti in giro di circumnavigazione per le più pittoresche contrade del vecchio mondo.

Si annunzia intanto che tutti i piroscafi in crociera turistica internazionale che visiteranno l'Europa nel venturo 1928, dall'America, dall'Inghilterra e regioni limitrofe e dalla Germania e nazioni settentrionali, faranno scalo in Italia.

Di essi sono annunziate finora otto grandi navi destinate alle crociere dalla Germania, dieci piroscafi di lusso dall'America, ventitre transatlantici dall'Inghilterra; numero imponente di navi, che riverseranno sul nostro suolo un più imponente numero di gitanti, attratti dal nostro clima, dalle nostre bellezze tanto decantate ed ormai quasi ovunque conosciute, e molto anche dalle nostre condizioni politiche le quali accoppiano il senso di curiosità per il Regime nuovo e la sicurezza di un'ottima accoglienza, un felice e tranquillo soggiorno e una buona comodità di servizi, quali ormai si sa da tutti che dal Regime appunto sono assicurati.

Gli agenti delle Compagnie di navigazione, si dice negli ambienti, marittimi, hanno già avuto l'elenco dei principali transatlantici che faranno servizio turistico, dai quali appare, in base a calcoli approssimativi, che il numero dei turisti nel 1928 debba sorpassare di almeno quarantamila quello del testè trascorso 1927.

E' cosa questa oltremodo importante per noi e confortante nel tempo stesso, la quale ci deve di per sè sola dimostrare come la politica turistica iniziata e perseguita dal Governo fascista stia già dando i suoi buoni frutti per ciò che riguarda gli stranieri. (Ciò non esclude affatto la reciproca riguardante gli italiani, ma questo non è luogo per tale trattazione). Tralasciamo la maggior sicurezza riconosciuta: la leggenda della rivoluzione a getto continuo e del pericolo di venirne travolti è ormai sfatata e bene sfatata in ogni dove, per cui alle nostre lotte fratricide uso Messico non credono più... nemmeno i giornali e le agenzie che ne lancian la notizia. D'altra parte la esperienza passata ha insegnato che se questo timore tratteneva alcuni dal viaggio in Italia, questi tali erano complessivamente pochi; e alcuni altri, per converso, venivano attirati dall'amore dell'avventura e dal desiderio di sensazioni straordinarie (che rimanevano deluse) i quali in parte bilanciavano i timorosi. Si può dire invece che, se mai, tali fandonie sulla nostra situazione politica influivano non sui singoli turisti, ma sugli organizzatori delle gite, i quali (da buoni commercianti in turismo) temevano che la loro *merce* materiale — non quella umana — come navi o bagagli, potesse venir in qualche modo danneggiata.

Tuttavia siamo convinti che questa causa abbia portato relativamente piccolo nocumento all'afflusso turistico, specie d'oltre Atlantico, verso l'Italia.

Grave danno invece era, per noi in tal senso, quanto si sapeva dei nostri alberghi, delle nostre ferrovie, delle strade, dei ritrovi e luoghi di riunione in genere, di tutta la nostra *vita sociale* insomma: le cui nozioni all'estero erano ad arte mantenute in uno stato assai basso, parte in buona fede, parte in mala fede: e - purtroppo, dobbiamo dire, principalmente se andiamo addietro di alcuni anni - rispecchiavano per una parte la verità, se pur per un'altra erano falsate. Se non si aveva più il coraggio di parlare di briganti e grassatori, non si tralasciava però di assicurare che in Italia non si poteva alloggiare decentemente, che si mangiava male, che si navigava nella sporcizia, non si poteva viaggiare, e che per tutto divertimento, non si poteva trovare che qualche mandolinista accompagnante la canzonetta napoletana....

Ciò era assai esagerato. Ma non si può certo negare che un fondo di ragione vi fosse, confrontando il *comfort* (adoperiamo la brutta parola, tuttavia comprensiva e di uso comune) esistente in Italia per i forestieri, con quello dell'estero. Il turismo era da noi considerato cosa superflua, non *seria*, non *politica*, da lasciarsi quindi alla iniziativa privata, giacchè - si pensava - solo ai singoli interessati direttamente poteva esser giovevole.

Gli « albergatori svizzeri » da noi tenuti, nella comune incomprensione, quali prototipi degli allettatori del turismo, erano disprezzati o almeno trattati con sufficiente superiorità, mentre era per noi modo di dileggiare la Svizzera - Nazione - il chiamarla « popolo di albergatori », giacchè la Nazione intera e lo Stato si curano del turismo e del loro Paese.

Il Governo fascista — insieme con tutte le altre immense e benefiche innovazioni — si è messo sulla strada degli « albergatori », ed è divenuto esso stesso.... albergatore!!!

Ed ha voluto che l'ospitalità nel suo territorio fosse quanto possibile comoda, confacente, progredita, allettante pel forestiero. Ha visto nel turismo uno dei maggiori vantaggi morali ed economici per l'Italia ed al turismo ha dato incremento, aiuti, consigli, per il suo sviluppo e il suo miglioramento. Ferrovie, strade, navigazione, tutti i mezzi di comunicazione sono stati portati al livello dei più progrediti del mondo, a volte anche superando gli altri; col rimboschimento, la creazione dei parchi, i lavori grandiosi in tutta la Penisola, gli scavi, le costruzioni, i rifacimenti, ha migliorato il patrimonio naturale artistico; con leggi e con l'esempio ha obbligato città e paesi a migliorare igiene e comodità di soggiorno; con misure amministrative di privilegio ha posto i Comuni Stazioni di cura e Soggiorno, in condizioni di aumentare la propria capacità di attuazione e di ospitalità; ha dato, in una parola, a tutta la vita civile tale impulso di rinnovamento, di miglioramento, da raggiungere in parte, in qualche punto superare, le più avanzate stazioni climatiche.

Infine - non ultima benemerenza - ha saputo con acconcia propaganda *far conoscere* all'estero, non solo quelle bellezze insite, note « urbi et orbi », o quegli storici cimelii che riguardano un tempo passato, ma le nostre condizioni presenti e la nostra potenzialità di ospitalità.

Questa la ragione dell'aumentante afflusso di forestieri, questo il merito del Governo di Benito Mussolini. Ed un alloro vogliamo aggiungerne, quello di avere insegnato agli italiani, di averli persuasi dei vantaggi nazionali e generali del turismo, cambiando l'opinione corrente, aver dato una *coscienza turistica.*

In brevi anni.

V'è ancor molto da fare, si dirà. E' vero. Siamo i primi a riconoscerlo e sarebbe assurdo pretendere che in quattro o cinque anni - anche in questo campo - il fascismo avesse potuto abbattere il passato e costruire completamente un nuovo ordine di cose perfetto. Diremo di più: che qualunque punto di sviluppo avessimo raggiunto - anche il sommo - noi insisteremmo ancora che si deve andare più innanzi, sempre più innanzi E come abbiamo da anni combattuto in questa lotta con tutte le nostre forze ancora combatteremo, intensificando gli sforzi, raddoppiando le energie.

Il fascismo è continua evoluzione, continuo dinamico superamento. Col fascismo raggiungeremo le vette e le sorpasseremo. La prova dei fatti à dimostrato la incoercibile infallibilità del fascismo. Avanti, dunque, per la via tracciata dal Duce.

Arriveremo!

Darioski
di *Terme e Riviere*

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - Int. 1 - Ore 11-12 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Luce

Siamo informati che la società Unione Esercizi Elettrici ha risposto alla domanda avanzata dal nostro Podestà in merito alla revisione e diminuzione delle tariffe sul consumo di energia elettrica. È inutile dire che la risposta è contraria a qualsiasi riduzione ma tuttavia pare che si addiverrà alla nomina di una commissione paritetica la quale deciderà sulla conclusione della *vexata quaestio*. Ritorneremo ancora sull'argomento nei prossimi numeri.

La prima Befana Fascista

Anche a Santa Margherita l'appello per la prima Befana Fascista non è stato lanciato invano ed i nostri commercianti risposero come sempre con mirabile slancio. Una speciale lode va tributata ai seguenti avanguardisti e Balilla che si prodigarono per la raccolta delle oblazioni. Capi Squadra Avanguardia Giovanile Fascista: Devoto Luigi e Castagneto rag. Pietro. Avanguardisti: Guindani Sergio, Calderini Goliardo, Volante Luigi. Balilla: Giangrande Bruno e Gianello Francesco. Il giorno dell'Epifania i Balilla, le Piccole Italiane ed i bimbi poveri venivano radunati in numero di oltre sessanta nella sede del Commissariato di Zona della Federazione Fascista dei Commercianti e vennero loro distribuite maglie di lana e dolciumi. Presenziarono alla distribuzione il Commissario di Zona della Federazione Fascista dei Commercianti signor Giovanni De Barbieri, il Segretario Politico del Fascio sig. Roberto Giangrande, il sig. Verzura Eugenio, i sigg. Costa Andrea e Chichero Attilio, la delegata per le Giovani Italiane e Segretaria del Fascio Femminile Signorina Bigliotti Prof. Augusta e la delegata per le Piccole Italiane Signora Quaquaro Luisa. La riunione si sciolse al canto degli inni fascisti. Pure domenica 15 corr. venne effettuata la distribuzione delle maglie ai balilla e bimbi poveri di Portofino Mare. Presenziarono la cerimonia il Segretario Politico del Fascio di Portofino sig. Benvenuto, il delegato Comunale della Federazione Fascista dei Commercianti sig. Brown Ettore ed il segretario Dialma Violani. Nel pomeriggio poi vennero nuovamente distribuite maglie e dolciumi ai Balilla, Piccole Italiane e bimbi poveri nella sede del Commissariato di Zona della Federazione Fascista dei Commercianti in Santa Margherita Ligure.

La festa del fiore

Domenica scorsa ebbe luogo la festa del fiore pro Consorzio Antitubercolosi di Genova. La cittadinanza vi ha partecipato con generoso sentimento. L'esito fu soddisfacente: L. 691,60. Si sono prestate gentilmente per la completa riuscita le seguenti alunne delle civiche scuole delle classi 5.a, 6.a e 7.a: Alessio Angiolina di Luigi, Gerbaudi Laura di Carlo, Debernardi Edda di Angelo, Vairo-Vige fu Egidio, Barbieri Rosa di Antonio, Bedini Gina di Pietro, Manetti Carmela di Umberto, Massuero Gina di Angelo, Orlandini Espina di Mario, Opini Clelia, Villa Giuseppina, Alessio Ida di Luigi, Luca Linda di Marcello, Cocchetti Teresita di Luigi, che hanno dato prova di quell'educazione civile e morale che la scuola comprime sui giovani cuori. Va data lode al Cav. Brissolese Gregorio che della festa è stato l'animatore.

Datori di lavoro dell'Unione Industriale Fascista della Liguria

Dalla Commissione dell'Unione Industriale Fascista della Liguria nella seduta del 20 s. m. vennero nominati nella qualifica di rappresentanti le seguenti Ditte in *Marmi, Pietre ardesie:* Ditta Tonazzi Carlo. *Mugnai, Pastai, Risieri:* Ditta Castagneto F.lli *Legno, terra, Porto:* Ditta Agrifoglio e Cichero. *Acque, gasose, freddo e birra:* Ditta Ettore Brown, Pellerano Maria di G. B., Ansaldo, F.lli Chiappino. *Edili:* Ditte Antonello Giovanni, Porcile Francesco, Poggio Lazzaro, Soc. An. Giuseppe Bottaro, F.lli Gnocchi, Ferrari Carlo, Zerega & Penco, Nicolò Costa fu Antonio, Rollero Carlo. *Demolitori Navi:* Ditta Francesco Perosio. *Varie:* I. N. A. C. (Industria Celluloide).

La giornata del Crisantemo

Indetta dal Comitato Provinciale Festa del Fiore pro Consorzio Antitubercolare di Genova e dell'Opera Italiana «Pro Oriente», il giorno 29 c. m. avrà luogo nella nostra città la giornata del Crisantemo organizzata da un Comitato locale.

Al Circolo dei Forestieri

Da sabato scorso 14 nel salone del Circolo dei Forestieri si svolgono due concerti giornalieri il primo dalle ore 16,30 alle 18, ed il secondo dalle ore 21,40 alle 23. Inoltre tutti i giovedì, sabato e domenica dalle ore 22 in poi hanno luogo trattenimenti danzanti.

Nozze Brissolese-Lipari

Sabato sera 14 corr. l'egregio nostro amico Dottor Angelo Brissolese impalmava la vezzosa e gentile Signorina Lisa Lipari, modesto e virtuoso fiore di bellezza. All'atto civile che venne compiuto dall'egregio cav. Brissolese Gregorio, delegato dal Podestà, furono testimoni Tassara Giuseppe e Radaelli Emilio. Lunedì 16 corr. dopo la cerimonia religiosa, all'Albergo Bologna ebbe luogo un suntuoso banchetto che fece onore al proprietario sig. Guido Spinelli, a cui convennero parenti, amici degli sposi e durante il quale furono pronunciate nobili e vibratissime parole d'auguri degli intervenuti agli sposi. Molti e ricchi doni, splendidi mazzi di fiori e *corbeilles* pervennero alla gentile sposa per questa lietissima festa nuziale in cui si compiono i voti felici di due giovani cuori fra le letizie delle due distinte famiglie.

Ai due sposi partiti in viaggio di nozze per Torino-Firenze e Roma ed ai quali sorride gioventù, amore ed agiatezza, i nostri cordiali auguri di perenne felicità.

I funerali di una Camicia Nera

Domenica scorsa 15 corr. ebbero luogo nella mattina i solenni funerali della camicia nera Armando Gianello fu Francesco d'anni 24 deceduto improvvisamente giovedì scorso. Ai funerali riusciti imponentissimi per la moltitudine di gente che vi ha partecipato sono intervenuti il Fascio di combattimento, l'Avanguardia Giovanile Fascista, le Piccole Italiane, i Balilla con i rispettivi loro gagliardetti, la Società di M. S. Reduci e Militari in Congedo, la S. S. Tigullio con bandiera. La salma era portata a spalla da sei camicie nere e reggevano i cordoni i parenti, il Segretario politico del Fascio sig. Roberto Giangrande, Eugenio Verzura, segretario amministrativo e Presidente dell'O. N. B., ed il sig. Giovanni De Barbieri, Commissario della Zona della Federazione Fascista dei Commercianti e Commissario Regio dell'OO. PP. cittadine. Al Cimitero i fascisti diedero al camerata il saluto.

Violani Tomaso

Fra il dolore inenarrabile della famiglia ed il compianto di quanti lo conobbero e lo ebbero amico è deceduto la scorsa settimana il sig. Violani Tomaso. Fu per moltissimi anni un ottimo albergatore nella nostra città dove seppe con l'opera sua assidua e tenace farsi un'ottima posizione.

Alla famiglia le nostre più sincere condoglianze.

Disposizioni Podestarili

Movimento della popolazione. — Il Podestà con manifesto in data 16 corr. rammenta che a termine degli articoli 21 e seguenti del R. D. 21 Settembre 1901 N. 445 è fatto obbligo a tutti i proprietari di case di dichiarare all'Ufficio Anagrafe del Comune i mutamenti dei propri inquilini che avverranno da oggi in poi. Che uguale obbligo è fatto pure a quanti altri subaffittano camere od appartamenti mobiliati o diano comunque alloggio, ed a tutti coloro che cambiano di residenza o di abitazione. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Licenza per mestieri girovaghi. — Il Podestà con manifesto in data 16 corr. rammenta che non può essere esercitato il mestiere ambulante di venditore o distributore di merci, generi alimentari o bevande, di stampati o disegni, nè quello di cenciaiolo, saltimbanco, cantante, suonatore, servitore di piazza, facchino, cocchiere, conduttore di automobili di piazza, barcaiolo, lustrascarpe e simile, senza previa iscrizione in apposito registro presso l'autorità locale di pubblica sicurezza (Municipio) la quale ne rilascia certificato. Che perciò tutti coloro che esercitano qualsiasi dei suindicati mestieri girovaghi devono immediatamente provvedersi del prescritto certificato. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Tassa sui cani. — Il Podestà ricorda che i cani esistenti nel Comune devono essere notificati dai detentori all'Ufficio Comunale per la registrazione ed essere muniti della medaglietta fornita dal Comune per l'anno 1928. Che nelle vie ed in qualunque altro luogo aperto al pubblico i cani, quando non siano condotti al guinzaglio devono portare una museruola rispondente ai regolamenti locali di igiene. Che i cani di razza: molosso, mastino, danese, lupo ed incroci, poliziotto, levriere russo, oltre portare la museruola, con punta intero corame con buchi devono essere tenuti sempre a guinzaglio. Che i cani vaganti, trovati senza la prescritta museruola o con museruola non conforme alla prescritta saranno accalappiati e sequestrati, e trascorsi sei giorni senza che i proprietari li abbiano reclamati saranno abbattuti. Che le infrazioni saranno punite a termine del Regolamento di Polizia Urbana, salvo sempre le maggiori pene sancite dal codice penale, per i reati da esso previsti.

Licenza per affitta camere o appartamenti. — Il Podestà rammenta che non si può esercitare l'industria di affitta camere o appartamenti mobiliati, o altrimenti dare alloggio per mercede, anche temporaneamente o a periodi ricorrenti senza preventiva dichiarazione all'autorità locale di P. S. (Municipio). Invita quindi gli interessati ad uniformarsi immediatamente alla presente disposizione. I contravventori saranno puniti a termine di legge.

"Laurin Hotel,,

Continuano i matinèe e le serate danzanti animate dal solito brio. Sabato 21 corr. la direzione del «Laurin» ha preparato il *veglione d'apertura di carnevale* con cena di mezzanotte. Le sale saranno riccamente addobbate e illuminate sontuosamente. Intanto si sta preparando in questo elegante albergo il primo grande *veglione della Stampa* per la riuscita del quale un apposito comitato di giornalisti sta lavorando attivamente. Prossimamente daremo dettagliato programma.

Nuova dottoressa

La distinta dottoressa Clelia Lollini, già assistente negli Ospedali Riuniti di Roma e in varie altre città dell'estero è venuta tra noi per iniziare la sua professione nelle specialità di malattie interne e dei bambini. Alla preclara professionista, stabilitasi ormai nella nostra città, porgiamo vivi auguri di completo successo.

Funzione religiosa in suffragio di marinai americani

Il comandante invita tutte le persone gentili che vorranno intervenire ad una funzione religiosa in suffragio degli Ufficiali e Marinai della Marina Nordamericana morti nell'affondamento del sottomarino F. 4. La funzione verrà fatta nella Chiesa di S. Giacomo in Santa Margherita, lunedì 23 corr. alle ore 10. Si ringrazia vivamente coloro che interverranno.

Notiziario

I CONTI FINANZIARI DELL'OPERA PIA PELLERANO MURTULA. — Nella Segreteria delle OO. PP. (Palazzo della Provvidenza piano secondo) si trovano depositati per otto giorni consecutivi a libera visione di chiunque i conti finanziari del 1922-23-24 e 25 dell'Opera Pia Pellerano Murtula. Gli eventuali reclami e ricorsi si possono presentare per iscritto entro il periodo di tempo dal 21 al 28 corrente.

CONCERTI ORCHESTRALI GIORNALIERI. — Da sabato scorso 14 corr. anche nella nostra città ad iniziativa dell'Associazione turistica *Pro Santa Margherita*, si iniziarono i concerti orchestrali in Piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco cav. C. Luxardo. I concerti hanno luogo tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 12 e proseguiranno fino a tutto Aprile p. v. Per comodità del pubblico è disposto un servizio di sedie a pagamento al prezzo di L. 0.50 l'una.

PER IL GAS. — La Giunta Provinciale Amministrativa nella sua seduta del 5 corr. mese approvò pel nostro Comune la vendita dell'Impianto di distribuzione del gas e concessione dell'esercizio alla Società Anonima Utenti di Gas.

Al Cinema «Savoia»

"Ferro e Fuoco,, con Barthelmess

Per stasera sabato 21 e domani domenica 22 corr. *Ferro e Fuoco*, la superproduzione della Casa «First Nazional», un dramma eroico nei bagliori della grande guerra, tragica e passionale vicenda di eroismo, di fede e di passione; protagonista principale è l'artista R. Barthelmes. La visione di questo capolavoro eroico sarà resa più vibrante e suggestiva da uno speciale commento sincronico a grande orchestra.

Imminente un superfilm d'eccezione *Il Segno di Zorro* con Douglas Fairbanks. Prossimamente *Il figlio dello Sceicco*, lavoro passionale con Rodolfo Valentino. In preparazione *La sua ora*, lavoro drammatico con Gilbert. *Mister Wu* con Renèe Adorèe. *La donna nuda* con Nita Naldi.

Le recite della Compagnia d'operette BOMBONIERA

Ieri sera venerdì ebbe ancora un successone l'operetta *Casta Susanna* data dalla nota compagnia d'operette «Bomboniera» diretta dall'artista Armando Gianni. L'ottima compagnia ottiene lusinghieri successi artistici per l'ottima esecuzione da parte di tutti gli artisti e specialmente della scapigliata *soubrette* Carmen Miglet, e dal brillante A. Gianni e dagli artisti Ida Del Collo, M. Matera, ecc. Oggi e domani la Compagnia riposa, e stante l'ottenuto successo riprenderà a recitare per quattro sole sere. Lunedì darà: *Donna perduta*, 3 atti di Pietri

La Compagnia della risata POLIDORO

Da lunedì prossimo 30 corr. debutterà al nostro Teatro «Savoia» per un breve corso di recite la nota Compagnia di rivista «Polidoro».

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 28 dic. 1927 al 12 genn. 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 7 Femmine 5 Totale 12

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Canale Giovanni Benedetto fu Antonio d'anni 94 Via Provinciale n. 30 — Mortola Benedetto d'anni 17 casalinga Via Pelo n. 6 — Casotti Paolina vedova Violi d'anni 70 casalinga Piazza S. Bernardo n. 14 — Violani Tomaso d'anni 66 albergatore Via Torino n. 1 — Fannucchi Benedetta vedova Volpe d'anni 46 casalinga Piazza Costa n. 6 — Gianello Armando d'anni 23 macellaio Via venezia n. 1 — Barbiggia Armando d'anni 14 studente Via Roccatagliata n. 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Figari Andrea fu Giuseppe, commerciante con Bertollo Agnese Teresa, casalinga — Carniglia Alberto fu Michele commerciante con Ferri Emilia fu Giacomo, casalinga — Silvano Orazio Giuseppe di Agostino, impiegato con Norero Carolina Angela di Emilio, casalinga — Giuffra Rolando di Nicola, fuochista marittimo con Campodonico Lettera Antonietta di Giuseppe, casal.

MATRIMONI CELEBRATI

Bavestrello Gio-Batta Giuseppe, pescatore e Briza Margherita, casalinga — Carniglia Giacomo commerciante e Laudò Elena, casalinga — Dapelo Fortunato marittimo e Strigini Giuseppina, casalinga.

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Albergo "BOLOGNA,, e Restaurant
Splendida posizione, Giardino, Confort moderno
Direzione *Guido Spinelli*

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

CASA "MIMOSA,,
Coiffeur pour Dames
Servizio a domicilio
Via Sella, 15 Telefono 51

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

Vendita all'incanto

di aree fabbricabili in S. Margherita Ligure

Il giorno di lunedì 30 Gennaio 1928 alle ore 10,30 in S. Margherita Ligure, nello studio del Dott. Andrea Canessa Notaro, via Sella n. 1, si procederà alla vendita al pubblico incanto di sei lotti di terreno completamente fabbricabili posti in Santa Margherita Ligure Corso Umberto presso il Palazzo Comunale. I lotti sono posti in vendita al prezzo di L. 18.000; 17.500; 15.000 e 20.000.

Il tipo planimetrico relativo, con tutte le indicazioni della superficie, dei confini è visibile nella vetrina della Banca d'America e d'Italia in Santa Margherita Lig. e presso lo studio del detto Notaio.

La vendita è fatta alle condizioni di cui nel bando 10 Gennaio 1928.

Da Zoagli

La Befana Fascista

Anche qui la tradizionale festa dedicata ai bimbi ha avuto l'esito più felice. Il Fascio Femminile ha promosso ed organizzato la gentile manifestazione la quale ha dimostrato in pieno che «la Patria fascista ha per tutti i bimbi d'Italia, un sorriso materno, un dono affettuoso». Nel salone «Bagni Andrea» (g. c.) attorno ai Balilla e alle Piccole Italiane in gioia, convennero in gran numero i parenti e gli amici delle piccole creature devote al Fascismo. Un coro bene istruito e diretto dal camerata Bandini fece risuonare un vecchio canto religioso e gli inni fascisti; la maestra Bozzo-Diligenti, con il sentimento artistico di cui ha dato ripetute prove, preparò un grazioso programma di recitazione e di declamazione svolto a meraviglia dai piccoli allievi; le dirigenti del locale Fascio Femminile sig.na Erminia Quetrolo e sig.ra Maria Bandini prodigarono la loro opera preziosa per la raccolta e la distribuzione dei numerosi doni. Esprimiamo il nostro vivo compiacimento per questa riunione di fresca giocondità, persuasi che ogni avvicinamento spirituale all'animo dei più giovani e dei più puri, sia un salutare lavaoro.

Commemorazione del compianto Col.o B. Accorsi e distribuzione dei premi nelle Scuole Elementari

Domani domenica 22 corr. alle ore 10 nella sala del Palazzo Municipale, il Poeta Luigi Amaro, commemorerà il compianto col. comm. Benedetto Accorsi, che a Zoagli ebbe i natali e che il paese natio ricordò con l'istituzione di un'opera d'educazione verso i più giovani e con una donazione che premia annualmente i migliori di essi. La iniziativa del nostro Podestà, di ricordare il nome e l'opera di Benedetto Accorsi, nel momento in cui gli alunni più meritevoli ricevono il premio a loro dedicato dal Concittadino recentemente scomparso, è quanto mai opportuna ed avrà la fervida adesione degli Zogliesi non ingrati nè immemori.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-605)

L'inaugurazione dell'anno giuridico

Si è solennemente inaugurato alla nostra Corte d'Appello l'anno giuridico 1928, sesto del nuovo Stato d'Italia.

Intervennero alla cerimonia S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario Federale del Fascio, il Comandante di Divisione, il Questore, il Rettore dell'Università, ed altre Autorità civili, militari e fasciste. Pronunziò il discorso inaugurale l'insigne Avv Comm Moretta S. Procuratore Generale, che porse il saluto ai nuovi Presidenti di Sezione e commemorò i colleghi scomparsi.

Il Comm. Moretta trattò quindi con rara competenza giuridica e con profonda valentia oratoria il tema: «Le tre attività e funzioni del giudice», ottenendo meritatamente ripetuti e vivissimi applausi. Registriamo con sincera profonda soddisfazione il nuovo successo di questo valoroso Magistrato, che riunisce in se, oltre ad una cultura e pratica giuridica veramente superiore, anche le più elette virtù di mente e di cuore, e che è circondato dalla simpatia e dall'affetto dei Colleghi e dall'ammirazione di quanti lo conoscono e lo apprezzano.

Nel Giornalismo

L'egregio Collega Armando Mazza ha lasciata *L'Arena* di Verona ed ha assunto la direzione del Giornale di Genova presentato da assai cordiali parole di S. E. Augusto Turati, Segretario Generale del P. N. F. e del Direttorio Locale.

Al brillante collega Mazza che, con un eccellente passato di giornalista e di fascista, viene a far parte della famiglia giornalista ligure, e al Giornale di Genova i nostri più cordiali auguri.

Note Sanitarie

L'Ufficio Stampa Municipale ha diramato il seguente comunicato: A sensi del Decreto Ministeriale 2 Dicembre 1926 N. 287 è stata resa obbligatoria la vaccinazione antitifica, oltrechè per il personale degli ospedali, anche per il personale addetto al servizio trasporto dei malati e pel personale addetto ai servizi di approvvigionamento idrico, alla raccolta ed allo smercio del latte.

La vaccinazione viene effettuata per via orale o per via ipodermica e non da luogo a disturbo fisico alcuno

Associazione Nazionale Combattenti

La Segreteria della Sezione di Genova informa che è aperto il tesseramento per l'anno 1928.

Si fa invito a tutti gli inscritti di rinnovare la tessera. La Segreteria ha la sua Sede in Piazza De Ferrari 36 scala destra

L'Opera della Questura

Furono arrestati: Giovanni Ferreira, per atti osceni, Vincenzo Fiorilli per ferimento, Lino Latini per furto, Domenico Ferretti e Giovanni Gironi per rapina, più una ventina per misure di P. S.

Teatri e Concerti

TEATRO CARLO FELICE. Registriamo un grande successo delle rappresentazioni «Il Matrimonio Segreto» e di «Francesca da Rimini». Merita un sincero elogio il Maestro Bavagnoli e con lui tutti gli interpreti delle sopracitate opere.

GIARDINO D'ITALIA. Gilberto Govi continua ad ottenere buoni successi. Prossimamente avremo spettacoli di varietà: Riviste e cinematografia.

GRAN CAFFE' DIANA. Concerti diurni e serali.

Non trascurate le eruzioni della pelle

Quando una postula o foruncolo ha formato la testa, non trascurateli. Prevenite un altra eruzione, usando l'Unguento Foster. Questo unguento è antisettico e mitiga qualunque prurito o irritazione; E' un primo inestimabile aiuto. Ovunque: L. 7,—, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Cinema "Savoia,, - S. Margherita

OGGI e DOMANI il più grandioso, il più vero, il più impressionante "superfilm,, della immane guerra europea

FERRO E FUOCO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2
Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto i correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cinema "Pro-Familia,,

Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI - DOMANI - LUNEDÌ

L'indiavolata - simpaticissima MARION DAWIES

MULINO ROSSO

Un film delizioso in mezzo al meraviglioso e suggestivo paesaggio olandese

Imminente, il grande capolavoro di CERVANTES:

DON CHISCIOTTE

L'USIGNUOLO, la superba creazione di G. Swanson

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegasi, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.)
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

21 Gennaio 1928

La questione della luce

Per una azione collettiva

Visto e considerato che la nostra lettera aperta del 31 Dicembre è rimasta senza risposta, passiamo a studiare la questione della luce da un altro punto di vista non meno interessante e non meno pratico.

Proponiamo una azione collettiva fra gli utenti dei Comuni della Riviera di Levante, da Portofino a Sestri Levante ed oltre. I Comuni non possono consorziarsi secondo recenti disposizioni governative, ma gli utenti possono benissimo unirsi in un sol blocco per difendersi con una sola forza dagli abusi, soprusi, prepotenze ed illegalità della Unione Esercizi Elettrici e, per Rapallo in particolare, dell'Aiona.

Il nostro giornale resta a disposizione dei Comitati sorti nelle città vicine, per una prima riunione da stabilirsi in una qualunque delle città interessate. Si potrà per lo meno raccogliere migliaia e migliaia di firme e portarle a S. E. il Prefetto, affine la prima autorità della Provincia dica alla massa di utenti, in modo netto ed inequivocabile, entro quali termini la vessata questione debba porsi e contenersi.

Prezzi, minimi, noli di contatori sono argomenti ben scottanti perchè sia possibile rimanere soddisfatti delle sole spiegazioni fornite dalle società interessate.

Pertanto gli impiegati che si vedono decurtati nei loro stipendi, i manuali che per la crisi che attraversiamo stanno senza lavoro, si vedono aumentati i prezzi della luce, applicare minimi esosissimi; devono pagare dei noli di contatore che rendono il 36 per cento all'anno: in due anni la Società si paga il contatore, ne rimane sempre proprietaria e sul capitale rimborsatosi intero continua a percepire sempre il 36 per cento!!

Se la lira è valorizzata, se gli stipendi diminuiscono, anche i prezzi della luce devono seguire in corso di normalizzazione ed avere una base stabile da una città all'altra, specie poi fra città vicine. Per esempio fra la Riviera e Genova, perchè a Genova la luce si paga minor prezzo.

Ed anche se i prezzi luce sono dichiarati non eccessivamente alti da un recente comunicato ufficioso apparso sui giornali, per i minimi ed i noli contatori non valgono le ragioni addotte in tale comunicato a favore delle società elettriche.

E' su questi due motivi: *minimi, noli*, che principalmente l'utente ha diritto di avere soddisfazione.

Con una azione collettiva molto di più si potrà ottenere di quello non ottenuto fino ad oggi.

Utenti della Riviera, a noi!

Il latte

Un fatto poco edificante osservato di questi giorni ci obbliga a richiamare la maggiore attenzione del nostro Podestà su questo delicato servizio. In Via Vittorio Emanuele abbiamo osservato uno dei tanti carretti che trasportano il latte a domicilio con sopra i soliti recipienti. Ebbene uno di questi recipienti era chiuso con uno straccio al quale straccio era tutt'ora attaccato... un bottone. Lasciamo al lettore immaginare il resto e se questo straccio era di indumento di uso più e meno esterno, ma il fatto, da per se poco pulito, richiama la necessità da parte dei venditori di latte di una più accurata igiene attorno al loro prodotto e da parte del Podestà una severa ordinanza che obblighi detti venditori a munirsi di recipienti corrispondenti non solo alle più moderne ma più igieniche esigenze. Se pensiamo poi che il latte è alimento sostanziale per due categorie di persone, bambini e vecchi, che più d'ogni altra debbono nutrirsi di alimenti sani e genuini, maggiormente giustificato appare il nostro lagno che ci auguriamo venga preso nella dovuta considerazione.

Apprendiamo

con sincero e profondo compiacimento che l'egregio amico cav. Pasqualetti Achille, con Decreto Reale del 16 u. s., è stato nominato Podestà del Comune di Carrodano.

Al neo Podestà, che ricopre pure tale carica nel suo comune natìo di Carro, e che è pure fattivo e solerte Consigliere Provinciale della Spezia, il nostro augurio che è contentezza e gioia unanime perchè conosciamo le rare doti di mente e di cuore del bi-Podestà.

U. P. R.

L'Inaugurazione dell'anno 1928

L'Università Popolare Rapallese ha inaugurato sabato scorso l'anno 1928, il terzo di sua vita.

Oratore è stato il capo del sindacalismo ligure, comm. Barni. Della figura di quest'uomo valoroso abbiamo parlato nella presentazione annunciante la ripresa dell'attività dell'associazione, ci rimane perciò da parlare dell'oratore.

Presentato con efficaci parole da Giovanni Ratto, il comm. Barni, dopo aver ringraziato il *ben esimio* presentatore, ha svolto i suoi concetti sul sindacalismo fascista. Esordendo col dire che meglio avrebbe preferito di parlare sull'arte o sulla storia od altri temi forse di più facile gradimento al pubblico, ha ricordato che la sua qualità e la sua prima visita a Rapallo gli imponevano obblighi dai quali non poteva deviare. Ed ha perciò parlato, con quella effusione che gli è caratteristica, del problema sindacale. La sua parola scorrevole e la sua voce potente gli hanno permesso di svolgere con lucidità assoluta di idee e concezioni, con la proprietà che è possibile solo in coloro che oltre ad essere i generosi alfieri di un'idea ne sono anche gli assertori praticamente, il tema propostosi. Sapevano della brillante fama del dottor comm. Barni e del suo recente successo di Genova: abbiamo avuta la prova del come sia meritato questo consenso, nell'udirlo a Rapallo. I presenti, specie per la citazione degli esempi che se sono i più facili sono pure quelli che fanno meglio risaltare la profonda differenza di sistemi ed idee, hanno potuto riconoscere e rivivere tutta la sostanziale diversità non solo ma la nazionale fondamentale importanza del sindacalismo fascista nei confronti di quello famoso rosso di deprecabile memoria.

Ascoltare il comm. Barni è stato un vero godimento intellettuale, oltrechè istruttivo. Egli ha parlato per circa un'ora ed alla calda chiusa del discorso, un nutrito applauso gli ha significato tutto il vivo compiacimento dei numerosi interventi nella Palestra Vittorio Veneto. Erano pure presenti col consiglio direttivo dell'U. P. R. il nostro Podestà cav. Solari, il segretario del Fascio cav. Celle, il Fiduciario del Sindacalismo della Riviera, sig. Lippi ed altre autorità.

Dopo la conferenza il comm. Barni venne ospitato nel Club di Lettura e Ricreazione dove si brindò all'avvenire della nostra città e dell'U. P. che tanto beneficio morale può apportare, se sarà sorretta con amore e passione da tutti indistintamente i cittadini rapallesi.

*

La nuova direzione dell'U. P. R. è composta del sig. Bottini, Ratto e conte ing. San Giorgio. Il programma scelto per il 1928 è vario e molto interessante. Resta ora da augurare che la cittadinanza sorregga come per il passato la istituzione e che i soci rinnovino non solo l'adesione per il 1928 ma procurino nuovi associati. Ogni socio vecchio ne procuri uno nuovo. Quest'anno poi l'U. P. Genovese dalla quale Rapallo dipende, ha raddoppiate le tessere: da lire 5 a lire 12 e da lire 10 a lire 22 per i soci semplici e sostenitori. E' stato perciò giuocoforza assoggettarsi all'aumento, ma non per questo crediamo si dovranno riscontrare assenze nella rinnovazione delle tessere per l'anno in corso. Un piccolo, piccolissimo sacrificio per molte ore di godimento intellettuale si deve compiere senza rimpianti. Le tessere possono rinnovarsi le sere delle conferenze.

La conferenza Celotti

L'egregio Prof. Celotti ha tenuto giovedì nella Palestra Vittorio Veneto la seconda Conferenza dell'U. P. rapallese svolgendo il tema: *Colombo e la sua idea*.

Il chiaro oratore ha ricordato con eloquente e facile parola come in Colombo maturò l'idea di dedicarsi al mare e da questa idea, compiuta con tenacia prettamente ligure, la grande impresa della scoperta dell'America.

Il prof. Celotti, ha conquiso l'uditorio che gli ha prodigati alla fine i più caldi applausi.

Giovedì prossimo il prof. Celotti concluderà la sua conferenza con la seconda parte: *Colombo e la sua opera*. Ci auguriamo che il pubblico corrisponda in maggior numero e, considerato che la Vittorio Veneto è un ambiente troppo freddo per poter attirare un pubblico considerevole, le conferenze verranno riportate nell'Aula Municipale, gentilmente concessa dal Podestà e convenientemente riscaldata.

Ottime iniziative

Col 1.o Febbraio prossimo, il locale Ufficio di Viaggi e turismo «C. I. T.» inizierà lo svolgimento del calendario settimanale delle escursioni.

L'elencazione degli itinerari ed orari saranno con dettagli precisi ed illustrazioni varie, ampiamente sviluppati in apposito elegante opuscolo, stampato in cinquemila copie ed a disposizione totalmente gratuita del pubblico.

Tali escursioni verranno effettuate con elegantissima macchina Fiat da gran turismo della capacità di quattordici posti.

L'aver dotato Rapallo d'un tale servizio è certamente un merito altamente encomiabile per il quale va data lode alla direzione dell'ufficio.

Con spesa relativamente minima verrà dato modo sia alla colonia forestiera che agli stessi cittadini di visitare e godere, nel più alto senso, le innumeri e varie bellezze della nostra riviera e dell'immediato entroterra ove le visioni panoramiche mutano con sorprendente rapidità e bellezza.

Forse, e senza forse, molti ancora ignorano le sublimi sensazioni che può dare la valle della Fontanabuona, Rezzoaglio e tutta quanta la catena di monti che si estendono alle spalle del magnifico Golfo Tigullio.

Il godere, sia pur nel breve tragitto di una sola di queste escursioni, la gamma di tali sensazioni, è vivere intensamente la vita, che pur è bella, e ritrarre da ciò la forza, la salute, la gioia e la serenità per affrontare tutte le lotte dell'esistenza.

E' nostro desiderio far si che la cittadinanza sia al corrente di queste ottime iniziative, cosicchè ci riserviamo di parlarne più ampiamente nel prossimo numero; ed in seguito, dopo iniziato il servizio, faremo il resoconto delle gite stesse, comunicando le nostre impressioni sotto una nuova rubrica che intitoleremo «Vagabondaggio Turistico».

Con elogiabile arditezza, l'Ufficio CIT di Rapallo ha ideate ed organizza le belle escursioni delle quali ci ripromettiamo tessere settimanalmente lo itinerario ad edificazione di coloro che vorranno profittarne con sano gusto e salubre risultato.

L'iniziativa della CIT è elogiabile sotto tutti i punti di vista, ma principalmente per quelle che col diversivo offerto faciliterà l'affluenza in numero maggiore degli ospiti, che invero quest'anno tardano alquanto. Ora è d'augurare che anche gli Albergatori cooperino a far prosperare l'iniziativa stessa procurando alla CIT fra i loro clienti i desiderosi delle escursioni, tanto più che non si tratta di una speculazione.

Alla CIT rapallese con i nostri rallegramenti, l'incitamento a perseverare nel cammino audace e ad insistere sempre con tenacità di proposito e di azione sulle iniziative che come questa aggiungono decoro ed attrattiva a Rapallo e alla intera plaga del Golfo Tigullio. n. d. r.

Inaugurazione dell'Albergo Rosa Bianca

Come annunciammo, con intima cerimonia, il sig. Giuseppe Prato ha inaugurato domenica mattina alle ore 10 il suo Albergo Rosa Bianca.

Alla cerimonia intervennero varie autorità cittadine ed il nostro Podestà che alzò il calice auspicando alle migliori fortune del sig. Prato.

Erano pure presenti tutti coloro che contribuirono alla rinnovazione del fabbricato sia per la costruzione, che impianti, ammobigliamento ecc. e la cerimonia fu resa più cara e suggestiva appunto dalla fraternità nella quale si svolse.

Al sig. Prato rinnoviamo i nostri migliori auguri di ottimi affari, ed il nostro elogio per aver contributo a migliorare la situazione alberghiera della nostra città.

Gran Ballo Dopolavoro

Questa sera sabato alle ore 22 nei nuovi e lussuosi saloni (g. c.) del Grand Hotel Savoia — divenuto il centro d'attrazione mondana della città — avrà luogo un grandioso ballo a beneficio dell'Opera Nazionale del Dopolavoro.

L'accurata paziente preparazione, condotta in tutta la riviera, fa prevedere un successone alla manifestazione danzante. Le danze saranno affidate alla direzione del compito maestro Roasio.

*

Ricordiamo intanto che al Savoia continuano con sempre vivo successo i concerti classici bigiornalieri affidati alla impareggiabile orchestra diretta dal maestro prof. Ivaldi.

Ospiti

Al Bensa Belvedere Hotel sono graditi ospiti l'illustre prof. dr. Battistini di Torino e famiglia.

Agli albergatori

A tutti gli albergatori cittadini rinnoviamo l'invito di volerci cortesemente segnalare con prontezza l'arrivo ai loro alberghi degli ospiti d'eccezione.

L'istruzione premarinara

Il Ministero della Marina ha disposto in accordo col Comando Generale della M. V. S. N. che i corsi Premilitari Premarinari vengano esclusivamente affidati alla Milizia.

Bisogna cercare una coscienza marinare nella Nazione, bisogna rinnovare i fasti di quelle splendide epoche che videro gli ardimenti dei due Caboto, di Giovanni Franci, di Amerigo Vespucci, di Marco Polo, di Ambrogio Contarini, di Paolo Centurione, di Antonietto Usodimare, di Nicolosio da Recco e dell'innumerevole schiera di viaggiatori, naviganti, geografi, ammiragli, cartografi e piloti che furono gli iniziatori più o meno fortunati, sempre ammirevoli, delle più audaci spedizioni marittime. Perchè è fuor di dubbio che il popolo italiano è passato alla storia come il popolo scopritore per eccellenza durante tutto il periodo ultimo del Medioevo. E' per creare una coscienza marinare che anche Rapallo ha aperto i corsi premilitari premarinari che dovranno accogliere tutti i giovani ardimentosi e fortunati che dovranno prestare il servizio militare sotto l'azzurra assisa del marinaio d'Italia.

L'istruzione di questi giovani è affidata nelle mani di uomini temprati alle fatiche del mare, che cureranno il loro allenamento fisico, l'istruzione militare e l'istruzione marinaresca.

Il programma di questa nuova istituzione sorta in pieno regime fascista è quantomai vasto. Esso si propone di prendere tutti quei giovani che escono dalle classi elementari obbligatorie e tutti quelli che frequentano i primi corsi delle scuole medie e dare loro una istruzione teorica pratica di mozzi che verrà completata con le istruzioni domenicali e nei porti sulle navi da commercio, da guerra e da fonda nei mesi dell'estate, per poi condurli con brevi crociere lungo le coste e magari, se sarà conveniente, imbarcarli in supplemento sui velieri di cabotaggio e di lungo corso.

Noi ci auguriamo che il programma venga attuato il più presto. Intanto per invogliare i giovani ad accorrere più solleciti nelle file di questa organizzazione il governo concede dei vantaggi tangibili di grande entità ed importanza. Infatti agli allievi che all'atto della chiamata alle armi avranno ottenuto dalla apposita commissione il brevetto di idoneità agli esami d'istruzione premilitare premarinara, avranno queste agevolazioni: verranno inviati in congedo con un anticipo di due mesi rispetto al congedamento della propria classe, sarà permessa la scelta della categoria C. R. E. M. all'atto della classificazione compatibilmente con i requisiti fisici, professionali ed i titoli scolastici posseduti e le esigenze della categoria. Infine l'aver frequentato questi corsi sarà un titolo di preferenza per la promozione a sottocapo.

Tutti questi vantaggi vengono concessi affinchè l'istruzione marinara della gioventù possa estendersi maggiormente e perchè questa serva per creare in Italia una coscienza marinara imperiale.

Soltanto chi getta di là del mare la propria speranza ed apre le vele ed i remi a riconquistarla sull'altra sponda, è capace di molte volontà e di molte gagliardie.

Il nostro paese cammina verso la prosperità e la potenza, poichè il fascismo è un poliedrico fenomeno di rinascita, tutto fremente d'entusiasmo schietto e generoso. Roma traccia ancora una volta a noi il cammino della possibile gloria. Nel discorso di Perugia il Duce osservò giustamente: Roma ottenne l'impero del mondo, allora conosciuto, soltanto dopo che ebbe conquistato il dominio incontrastato del mare, almeno di quello che era allora battuto dalle navi mercantili, il Mediterraneo, e ne ebbe fatto il «mare nostrum». L'Italia paese di navigatori senza paura, deve cercare il compimento della propria grandezza al di là dei mari e dei suoi orizzonti. Tutta la storia della nostra gente attesta che si può chiedere qualsiasi sacrificio al popolo italiano per un ideale.

La diana è suonata. L'ardimento sia la ferrea e lucente prua della munita nave dalla inesorabile rotta che la giovane nazione dirige verso l'ignoto, tra gli inni della ciurma e il preciso comando di una volontà illuminata.

* * *

A Rapallo le iscrizioni ai Corsi premilitari premarinari saranno ricevute presso l'Ufficio Leva in Municipio che fornirà i moduli necessari. I giovani dovranno presentare all'atto della iscrizione i seguenti documenti: certificato di nascita, certificato di buona condotta, domanda d'iscrizione, consenso dei genitori, nonchè una fotografia in duplice copia da servire per il libretto personale dell'allievo stesso. All'atto dell'iscrizione verseranno la somma di lire 6 delle quali 3 dovute quale tassa d'iscrizione al tiro a segno e lire 3 valore del libretto personale.

Concerti Orchestrali Comunali

Programma dei concerti orchestrali municipali, che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del M.o Sansoni, nei seguenti giorni:

22 GENN. — 1) *Jankee Grit*, marcia, Holzmann - 2) *La Gazza ladra*, sinfonia, Rossini - 3) *Sogni di mare*, intermezzo, Nucci - 4) *La Principessa della Czarda*, fantasia, Kalmann - 5) *La Fedora*, sunto atto 2.o, Giordano - 6) *The Phantom Brigade*, Myddleton.

24 GENN. — 1) *Madrid*, marcia spagnola, De Micheli - 2) *Il matrimonio segreto*, sinfonia, Cimarosa - 3) *Matamoros*, bolero, Albergoni - 4) *Il Natale di Pierrot*, fantasia, Monti — 5) *La Traviata*, fantasia, Verdi - 6) *Domani al jazz*, fox-trott, Nucci.

26 GENN. — 1) *American Life*, marcia, Billi — 2) *Zampa*, sinfonia, Hèrold - 3) *Serenata Chinese*, Siede - 4) *La danza delle Libellule*, fantasia, Lèhar - 5) *L'Amico Fritz*, fantasia, Mascagni - 6) *Maliosa*, zapatrado, Zanchi.

28 GENN. — 1) *The Stars and Stripes Forever*, marcia, Sousa - 2) *La Dama bianca*, sinfonia, Boieldien - 3) *Poppies*, novelletta, Moret - 4) *Loreley*, danza delle ondine, Catalani - 5) *La Favorita*, fantasia, Donizzetti - 6) *Mister Brown*, one-step, Sadun.

La fiera di San Sebastiano

Ieri, affollata come non mai di venditori e compratori si è svolta la più grossa fiera dell'anno, quella di San Sebastiano.

La fiera ci porta ad una osservazione, che potrà essere moderna, ma che appunto perchè moderna dovrebbe essere presa in maggiore considerazione. Ed è questa: le fiere sono... da villaggio. Cioè, riferendoci al nostro caso, trasformano in quel dato giorno la città in un villaggio.

Ora, senza escluderle queste fiere che apportano movimento e commercio, vorremmo però che fossero sistemate in punto non così centrale come la piazza Cavour. Si potrebbe per esempio contenerle sulla piazza dietro la chiesa ed in via Lamarmora e nel tratto dalla piazza retro la chiesa alla via Lamarmora stessa.

Perchè la nostra città deve conservare in prima linea, sempre, il suo carattere di stazione climatica e fare in modo che certi urli, certi spintoni, certi vocii disturbino il meno possibile l'ospite. Che se poi questo ospite andrà a cacciarsi lui stesso nella zona riservata alla fiera questo sarà affare suo particolare.

Già ottenemmo una prima soddisfazione col veder tolti dalla strada a mare i pochi estetici venditori di porci e simili bestie, ma non crediamo,.. esagerare scrivendo quanto sopra. A Rapallo dobbiamo dare un'impronta eminentemente cosmopolita, e le fiere proprie non è possibile assimilarle.

E' prossima quella di San Biagio ed in tale epoca è ancora maggiore l'affluenza dei forestieri!....

Società Anonima "ERA"

Dal giorno primo dell'anno la ragione sociale dei sigg. Papadato e Bonetto, proprietari dei grandi alberghi Savoia ed Europe, si è mutata in quella di Società Anonima ERA (Esercizio Ristoranti Alberghi).

L'industria Alberghiera che anche nella nostra Riviera di Levante è ancora bisognosa di una maggiore e più efficiente valorizzazione, attende dalla nuova coraggiosa opera dei sigg. Papadato, Bonetto e C., la migliore riuscita, in particolar modo per la nostra Rapallo, e noi vogliamo augurare agli egregi amici la più felice e redditizia realizzazione delle loro ottime e geniali iniziative presenti e.... future, dato che avremo occasione di pubblicare nuovamente il nome di questa Ditta per un'altra combinazione di non minor valore che stà per concludersi nella più importante città meridionale.

Una interessante esposizione

Nelle eleganti vetrine dell'Ufficio *Cit* in Corso Italia abbiamo ammirata una esposizione che merita particolare citazione. Si tratta di alcuni lavori di scultura in legno, opera pregevole del professionista Emilio Marzetto, insegnante alla Scuola Artigiana di Rapallo.

Vi sono diversi quadri scolpiti a sbalzo con cura minuziosa ed efficacia, che dimostrano come provetto nell'arte sia l'artista che gli ha eseguiti con fede e pazienza certosina. Uno specialmente attrae l'attenzione ed é quello che riproduce l'Apparizione della Madonna di Montallegro al Chichizola. La figura della Madonna e del Chichizola sono riportate con maestria ammirevole. Vi sono pure altre cornici finemente incise e piccoli portaritratti. Tutti i lavori sono in vendita ed a modico prezzo.

Le strade rapallesi

L'acciotolato, il lastrico

e il resto da venire

Il resto da venire dovrà essere accennato per primo. La pavimentazione delle strade rapallesi, dovrà essere convenientemente studiato e la pavimentazione per asfalto sarà l'unica necessaria. Corre voce intanto che anche sulla Provinciale ligure si provvederà con gli stessi mezzi. Lo spreco annuale di ghiaia e il lavoro di adattamento della stessa, per quanto si cerchi di renderlo efficace, non basta più al bisogno. La ghiaia buttata a tappeto qualche mese fa è ormai spezzata e polverizzata, e la strada liscia, specie nelle curve, ha già le fosse dei carreggi. Bisognerà ridurre con pietrame esattamente sulla sua linea curva, a schiena di mulo, la strada maestra e completare il lavoro con l'asfalto. Si avrà un'unica grande spesa che assicura una viabilità perfetta per qualche anno.

Questo detto per la provinciale, vale per le vie cittadine. La passeggiata a mare, con la prova che oggi si ricomincia, della bagnatura speciale a base di catrame od altro, ha dato un ottimo risultato e nonostante il danno delle mareggiate che hanno roso lo strato formatosi, son stati eliminati il fango e la polvere...

Continuando lo strato liscio e duro sarà un'altra volta formato e avremo una viabilità buona.

Intanto il pensiero corre al duro lastricato delle altre vie che però troppo spesso si affossa, dando luogo alle pozzanghere coi relativi spruzzi impensati di fanghiglia. Occorre sempre rendere e riparare e ciononostante il guaio continua e non potrà mai essere eliminato.

Certo che il lastricato è sempre migliore dell'acciotolato di vecchia memoria. I Rapallesi lo devono ricordare. Ce n'era ancora un esempio, sino a due anni fa in Vico della Rosa. Due tratti brevi di lastrico in mezzo della via a distanza di un metro a poco più segnavano la corsa del carro. Poi a parte e nel mezzo l'acciotolato lasciava i brevi tratti alla sporcizia, mentre nelle cunette l'acqua non scorreva mai.

Una volta eran tutte così ad acciotolato le vie cittadine. È facile ricordarsi ancora Piazza Garibaldi, con le due striscie di lastricato e tutti i ciottoli fino ai portici. Nello spazio non praticato spuntavano l'erbe dando uno aspetto di campagna fra le case cittadine.

Anche Via Venezia acciotolata è ricordata da qualcuno; così pure Piazza Cavour. Pochi o nessuno ricorderà più invece l'acciottolato di Via Vittorio Emanuele.

Sarebbe curioso conoscere esattamente quale anno dalla strada fangosa si addivenne al rimedio dei ciottoli.

Chi sa che lungo lavoro sarà costato e come sarà stato discussa la deliberazione al riguardo e con quale sorpresa l'avran visto compiuto i nostri vecchi.

Pensare Carruglo dritto senza fanghiglia!... Dobbiamo ricordare il fango di Corso Italia, famoso qualche anno fa per le tante vetture e per i carri che vi passavano.

Così pure va detto di Corso Umberto e di Corso Regina Elena. Allora si è rimediato colla pavimentazione a lastrico, lenta, precisa, pesante...

Oggi si rimedierebbe altrimenti I tempi non restan gli stessi. E neppure gli uomini. Oggi la città nostra deve essere un'altra, seguendo il cambiamento dei tempi e degli uomini.

A far questo provvederà il Comitato speciale.

Auguriamocelo....

Croce Bianca Rapallese

Domenica u. s. sono state fatte le elezioni generali per l'anno 1928 col seguente risultato:

Presidente Dr. Gerolamo Queirolo, Vice Presidente Roberto Croce, Segretario Vallebella Italo, Cassiere Vassallo rag. Ettore, Direttore Sanitario d.r Vittorio Solari, Direttore Servizi Gervasi Lorenzo, Consulente Legale Antola Not. Prospero, Economo Breda Guido. Consiglieri: Mattei Severino, Villa Serafino, Solari Luigi, Platone Orazio, Ratto Giobatta, Zanoni Guido. Consiglieri Disciplina: Felugo Giovanni, Zanone Eugenio, Roncagliolo Liris. Revisori dei Conti: Vallini Giovanni, Caraffa Luigi. Barbagelata Giovanni.

Per martedì 24 p. v. la Direzione prega vivamente tutti i signori soci d'intervenire all'assemblea generale per discutere il seguente ordine del giorno: Quote Sociali, Auto Ambulanza, Varie.

Censimento alveari

Con suo decreto 23. XII. 27 n. 37019, ed in base a disposizioni di legge, S. E. il Prefetto à stabilito il censimento degli alveari di questo Comune, da effettuarsi entro il 31 corrente.

A tale censimento debbono sottostare tutti i possessori di alveari, qualunque sia di questi ultimi il sistema e il numero.

www.internetculturale.it

'CITTA' DI RAPALLO

Obbligazioni di prestiti civici estratte pel 1927

In data 20 Gennaio 1928 furono estratte le seguenti obbligazioni: Prestito 1913 di lire 155.000: Cartelle N.ri: 216 — 271 — 79 — 228 — 297 — 104. Prestito 1919 di lire 300.000: Cartelle N.ri: 52 — 459 — 314 — 53 — 364 — 556 — 50 — 349 — 442 — 385 — 5 — 160 — 101.

Il Podestà: *Silvio Solari.*

La Cultura Latina e S. E. l'on. Turati

Mentre andiamo in macchina, ci viene comunicata una nota dell'Ufficio Stampa del P. N. F. con l'informazione della presentazione fatta a S. E. l'on. Turati dal Dottor F. F. Falco dell'omaggio d'un esemplare del volume *La Cultura Latina*, già noto ai rapallesi, e del modo cordiale come quest'omaggio fu accolto e gradito, e il lusinghiero apprezzamento che S. E. l'on. Segretario Generale del Partito ha espresso all'egregio autore circa gli eccezionali meriti di questa sua interessantissima pubblicazione internazionale.

Ospedale Civile di Rapallo

Oblazioni pervenute per fine anno:

Cav. Stefano Fenoglio e sorella Pepita in memoria del fratello comm. Pietro Lire 1000; Associazione Carro Funebre di Rapallo Lire 1000.

Offerte in denaro pervenute all'ospedale in occasione delle Feste Natalizie e Capodanno Cassottana Cav. Francesco, Arbucco Giovanni Lire 200. Lire 100: Jessie Nattia, Costa Eugenio, Boero Anna Ved. Sanguineti, Carmen Guidani Maffei, Viola Carlotta ved. Bertollo, Contessa Ruspoli ved. Casanni, Sessarego Giuseppe, Comm. Rotondi Emilio. — Lire 50: Not. P. Antola, Queirolo Margherita, Oliva Prof. Carlo, M.sa Spinola, Dame Orsoline, Solari Anna Boero, Solari Dott. Vittorio, Solari Silvio Podestà di Rapallo, M.se Giuseppe Granello di Casaleto, M.sa Teresa Granello. — Lire 25: Dott. G. Queirolo, Canonico Muzio Gaetano. — Lire 20: Zennaro Mario, Cova Emanuele pei figli Renzo e Dorina. — Lire 10: Luxardo Giuseppe, Felugo Luigia ved. Noziglia, Barra Natale.

Offersero direttamente a ciascun ammalato: Mons. Nestori Arciprete di Rapallo L. 1, Canessa Console del Perù L. 2.

Offersero doni in natura i Signori: Eredi Patrizio, Pio Molinero, Lanata Carlo, Cuneo Giovanni, Bertelli Rosa Ved. Chiappe, Fratelli Figallo, Rocco Macchiavello, Salumeria Meschini, Molfino Ernesta ved. Massone, Drogheria Canepa, Murtula Aurelia ved. Castagneto, Nobil Donna Giuseppina Ricci Castagneto, Mussi Giuseppe, Offelleria Croce, Bafico Giovo Cosimo, Giuseppe Goria, Poggi Antonio, Club Lettura e Ricreazione, Caponetto Giovanni, Ghio Domenico, Cordano Andrea, Circolo Aurora, Caffè Bartolozzi, Drogheria Vaccarisi, Drogheria Croce Rosetta. L'amministrazione dell'ospedale a nome dei ricoverati sentitamente ringrazia.

Le opere pie

Provvidenza, Tasso, Asilo, Emiliani e Montallegro ringraziano la società degli Esercenti per le somme ricevute quale beneficenza, come dalla ripartizione pubblicata a suo tempo dal nostro giornale.

Ringraziamento

« La Superiora dell'Istituto di N. S. di Montallegro unitamente alle Orfanelle porgono i più vivi ringraziamenti al Circolo Aurora, al Club Lettura e ricreazione, al Club Cristoforo Colombo, cav. Bottinelli, sig. Arbocco Giovanni, al Conte Luigi di Robilant, sig.na Florence Clerk e a tutti i benefattori che in occasione delle feste Natalizie inviarono alle Orfane denaro, dolci e generi alimentari. A tutte le egregie e caritatevoli persone porgono ancora i migliori auguri per buon proseguimento d'anno con i voti più fervidi che il Signore sparga su tutti le più elette benedizioni. »

Opera Nazionale Dopolavoro

Si comunica che presso la locale palestra Vittorio Veneto sono aperte le iscrizioni per l'Opera Nazionale Dopolavoro. Chiunque desidera avere la tessera dei Dopolavoristi e godere dei vantaggi che detta tessera procura è pregato presentarsi alle ore 20,30 di ogni sera alla Palestra Vittorio Veneto. La tessera del Dopolavoro dà diritto alla riduzione del 50 o/o sui biglietti ferroviari, quando i viaggiatori sieno in gruppo di cinque o più tesserati. Inoltre i dopolavoristi hanno diritto alla riduzione del 50 o/o sui biglietti cinematografici e teatrali. Possono fruire di ribassi sui generi farmaceutici e di un buono sconto acquistando merce da certe grandi Ditte, come ad esempio la Rinascente, ecc.

Maria Costa V. Caprile

Nella serena quiete di San Ambrogio, amorevolmente assistita dai figli e dai parenti, dopo breve malattia, si è spenta il 18 scorso la precaria esistenza di Maria Costa Ved. Caprile.

Fu madre esemplare che seppe educare i figli alla via del dovere e dell'onore. Di buona tempra antica ebbe un culto particolare per la Religione.

La sua morte ha destato generale compianto in quanti la conobbero e ne poterono apprezzare le sue doti. Ai figli e parenti le nostre vive condoglianze.

Pizzi della Riviera

è una parte di un bell'articolo illustrato da fotografie, apparso nel numero di Dicembre dell'importante Rassegna Nazionale mensile: *Piccole Industrie* di Roma.

Si riferisce alla mostra di Roma e ne è autorevole autore il direttore di questa, Sig. Leonardo A. Spagnoli.

L'articolo serve di ottimo richiamo al Golfo di Rapallo e alla sua caratteristica arte dei merletti al tombolo.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 21 Gennaio — Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74,30** — **su Londra** (1 sterlina) **92,13** - **su New York** (1 dollaro) **18,90** — **su Svizzera** (100 franchi) **364**, - **su Spagna** (100 pesetas) **324,20** - **su Belgio** (100 franchi) —,—.

Associazione Ligure per la protezione degli animali

Elenco delle denunzie effettuate per mezzo degli Agenti di questa Società, sezione di Chiavari, nell'ultimo trimestre del 1927, per maltrattamenti o cattiva manutenzione di animali:

Zanone Antonio, residente in S. Colombano Certenoli — Semorile Ignazio, in Borzonasca — Roccatagliata Giov., resid. Rapallo — Venuti Enrico, resid. Velva — Ferrari Ricardo, resid. Sestri L. — Colombo Luigi, resid. Moneglia — Ventorelli Leone, resid. Lavagna — Boero Gius., resid. Cicagna — Bacigalupo Francesco, residente Monleone — Schiappacasse Sante, resid. S. Rocco (Recco) — Rollero Angelo, resid. Sestri L. — Reino Filippo, resid. Sestri L. — Lanata Giacomo, resid. Lavagna — Costa Giuseppe, resid. S. Margherita — Nicolini Giuseppe, resid. S. Vittorio di Sestri L. — Lanata Giobatta, residente Avereto (Zoagli) — Raffo Michele, resid. Lavagna — Gianelli Daniele, residente Sestri L. — Volcanini Angelo residente Massana — Venuti Enrico, resid. Castiglione Ligure — Monteverde Silvio, resid. Panesi di S. Salvatore.

I membri della Società non domiciliati in Chiavari o Lavagna, sono pregati d'inviare vaglia di L. 10 all'Amministrazione (Piazza Cademartori, 3, Chiavari) quale importo della quota sociale pel corrente anno, se già non vi hanno provveduto.

"La Schiava Bianca,,

Questo magnifico film inscenato da Genina verrà proiettato al Reale questa sera e domani. *La Schiava Bianca* ebbe un'accoglienza trionfale a Parigi: cuori in fiamme, cuori perfidi, sortilegi, amori, tradimenti tutto sapientemente intrecciato. E' un potente dramma d'amore e di esotismo che anima il conflitto di due razze. E' il capolavoro che tutti devono vedere.

Lunedì *Il Pirata dalle gambe molle*, originalissime eroicomiche avventure con Nita Naldi e Leon Herol. Martedì *Jack cuor di leone*, ardimentose gesta dell'asso Bambu. Mercoledì *La bocca che mentì*, finissima passionale film. Giovedì *La scalata ai dollari*, trillantissima affermazione di Laura La Plante. Venerdì *Amore in quarantena*, eccezionale interpretazione di Richard Barthelmess.

Imminenti: *Donna incontrata di notte* (Corinna Griffith): *Carnevale di Venezia* (Maria Jacobini): *Contessa Maritza* (Wivian Gibson): *La Carne e il Diavolo* (John Gilbert, Greta Garbo).

Mulino Rosso

Sabato, Domenica e Lunedì la simpaticissima artista Marion Davies si presenterà al Pro Familia in un meraviglioso film d'eccezione della Metro Goldwyn *Mulino Rosso*. Il caratteristico paesaggio olandese è stato qui ritratto con perfezione veramente ammirevole, mentre la trama tiene avvinto il pubblico in un susseguirsi di scene una più divertente dell'altra. L'arte capricciosa di Marion Davies ha qui trovato un campo vastissimo per sfruttare tutte le sue infinite risorse. Ricordiamo che *Mulino Rosso* ancora deve fare la prima visione a Milano.

E' annunciato un film strabiliante: *Don Chisciotte della Mancia* con l'inseparabile Sancio Pancia: una vera meraviglia.

Cinema Eden Palace

Questa sera e domani *Il Figliuol Prodigo* interpretato dai più grandi assi della cinematografia (vedi quadro pubblicità in altra parte del giornale). Una visione di grandiosità e di sfarzo in una cornice di poesia, opera colossale realizzata con lusso senza pari, masse imponenti, impressionante distruzione di una ciclopica città, visione biblica di straordinaria bellezza, scene d'amore, d'orgia, di tragicità, di arte: il più grande vero capolavoro con i più sommi interpreti: ecco riassunta in poche righe la avvincente trama che l'Eden Palace presenta con costosissimi sacrifizi alla sua clientela.

Nella settimana i miglior film scelti fra le case di rinomanza mondiale. Eccone un primo elenco: *Lei e l'altra* (Pola Negri), *Le Vergini dell'Harem* (Greta Nissen), *Un bacio in taxi* (Bebe Daniels), *Preferite il primo amore* (A. Menjou - G. Nissen), *I Centauri* (P. Negri), *Montecarlo* (Roy d'Arcy) *Schiava della Moda* (N. Shearer), *Torre delle Menzogne* (Lon Chaney).

AVVISI ECONOMICI

Occasionissima liquido metà prezzo camere matrimoniali legno nuovo, altro mobilio. Rivolgersi Rivetti, Corso Umberto, Salita San Lorenzo, Santa Margherita Lig.

Subaffittasi al presente negozio Arte Orafa con impianto luce vetrine ecc. Rivolgersi Piazza Cavour.

I figli Bartolomeo, GioBatta, Giovanni ed Elisa, unitamente a tutti i parenti sentitamente ringraziano coloro che hanno gentilmente assistito ed accompagnato all'ultima dimora la loro amatissima madre e congiunta

Maria Costa
ved. Caprile

deceduta il 18 gennaio, confortata dai carismi di N. S. Religione e da una speciale Benedizione del S. Padre.

S. Ambrogio, 19 Gennaio 1928.

Lo sport degli umili

Il podismo

Gli antichi ebbero giustamente un culto speciale per questo sport. Non c'è chi non ricordi la celebre corsa da Maratona ad Atene di quel soldato recante l'annunzio della vittoria di Milziade sui Persiani e tutti sanno quanta importanza avessero la corsa e la marcia nelle gare delle antiche Olimpiadi.

Anche oggi, alla distanza di oltre venti secoli, le gare podistiche nulla hanno perduto della loro importanza forse perchè, si può dire che il podismo è lo sport che si produce fin dalla nascita.

Sommamente salutare è questo sport che conferisce al corpo agilità e destrezza, abituando chi lo pratica alla resistenza e ad un saggio impiego delle proprie forze.

* * *

Le corse podistiche si dividono in due categorie: di velocità e di resistenza. Della prima fanno parte le corse di 100 e 200 metri, dette di velocità pura, e quelle di 400 e 800 metri dette di velocità prolungata. Le corse di resistenza si svolgono invece su percorsi di 1000, 1500, e 5000 metri chiamate di mezzofondo e di Km. 10, 15, 20 e più che costituiscono quelle di fondo. La Maratona di corsa ha il percorso di Km. 42.

La corsa di 100 metri è la più veloce ed al corridore è d'uopo data la rapidità della corsa stessa e del percorso breve, mettere in moto con vertiginosità tanto le gambe come le braccia, mentre nelle corse di 200, 400 e 500 metri il corridore deve usare una tattica speciale, e cioè distribuire con saggezza le proprie forze per trarne il massimo rendimento e produrre l'ultimo sforzo al momento più opportuno.

Deve inoltre abituarsi a correre con stile corretto, in modo che ogni movimento delle braccia corrisponda a quello delle gambe: ciò lo aiuterà ad aumentare la velocità, con un minore dispendio di forze.

Lo stesso dicasi per la respirazione che è un importante fattore per la buona riuscita delle corse. Nelle corse veloci la respirazione va fatta al momento della partenza, cercando di immagazzinare più aria possibile dando così una solida base alle leve motrici durante l'azione di sforzo e respirando largamente a venticinque trenta metri, dall'arrivo per avere ancora il dominio dello sforzo nel rush finale. La corsa di 100 metri viene compiuta dai migliori velocisti in circa 11 secondi vale a dire alla velocità di Km. 33 all'ora se un uomo potesse correre per tale termine di tempo mantenendo costantemente la medesima velocità. Nelle corse di 200, 400 e 800 metri invece la respirazione viene compiuta con ritmo regolare perchè se in 11 o 12 secondi, tempo relativamente breve, l'uomo può correre trattenendo il respiro o quasi, non lo può fare durante la corsa di 200 metri che necessitano un tempo di 23 o 24 secondi, e tanto meno in quelle di 400.

La marcia richiede uno stile ancora più accurato della corsa e si svolge in percorsi anche più lunghi: è quindi una gara essenzialmente di resistenza che talvolta raggiunge persino i 100 Km. cosa che però non impedisce ai più valenti di mantenere una media oraria di 7 o 8 Km. aumentabili sino a 10 o 11 nei percorsi più brevi.

Tanto per la corsa quanto per la marcia il trattamento fisico e l'allenamento sono pressochè uguali. Sarà bene volendo iniziare i primi cimenti podistici, incominciare ad allenarsi con esercizi fisici che si possono compiere anche in casa e con piccole corse fatte sotto la guida di qualche maestro o trainer speciale in tale sport.

Abbandonando sopratutto lo sciocco timore d'essere ridicoli in calzoncini e maglia e con le braccia e le gambe nude.

Farmacia di turno
Internazionale in Piazza Garibaldi

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 14 al 20 gennaio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	766,2
		Minima	752,2
	Temperatura	Massima	18
		Minima	2,5
Venti dominanti			
	Direzione	Nord-Ovest	
		Est	
Stato del cielo			
Giorni sereni		3	
» variabili		0	
» nuvolosi		4	
» con pioggia		2	
PLUVIOMETRO			
Acqua caduta mm. 61			

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7.30	15.30	8	15,03
9	16	8.30	16
10	16.30	9.30	16,30
11	17	10.30	17
12	17.30	11.30	17,30
13.30	18	13.30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14.30	19
15		15	

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accasciati, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7.—, sei scatole L. 40. Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

Agostino Macchiavello - *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Vendita all'asta

Il giorno 24 Gennaio 1927 alle ore 10 in Rapallo, Via Fossato di Monti (Villa Carlotta) verranno venduti i seguenti mobili: Camera matrimoniale in mogano, Sala da pranzo in rovere, scrivania americana, salotto, librerie, grammofono, con dischi, quadri, sopra mobili, oggetti di cucina ed altro. La merce è visibile il giorno 23 dalle ore 14 alle 16.

L'Incaricato
ANDREANI FRANCESCO

Dott. A. TOMASINELLI
Medico - Chirurgo - Ginecologo
già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia
S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61
(Français :: English)

Emporio Gastronomico
ALFONSO SOGNO
Via Vittorio Emanuele - Rapallo

A seguito delle recenti disposizioni della Federazione Commercianti, si liquidano a prezzo di fattura i seguenti generi:

Liquori nazionali ed esteri, Vini spumanti nazionali e Frutta secca, esistenti nel negozio.

Approfittate dell'occasione!

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36.
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

VALIGERIA FRANZI
SOC. ANONIMA
VIA ROMA 5 VIA LUCCOLI 5 **GENOVA** TELEF. 52-75
Sede - Fabbriche MILANO
FILIALI
ROMA - TORINO - NAPOLI - FIRENZE
LONDRA VIENNA

VA LI GE | **BORSE-ASTUCCI-CINGHIE** Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. **RAPALLO** **Emp. Genovese - Via V. E., 22** | BA U LI

Tempo umido,
tempo de reumatismi, nevralgie, gotta e lombaggine. Non si dimentichi che il miglior rimedio contro questi malanni sono le
Compresse di
Aspirina
assolutamente innocue per il cuore. Esse eliminano i dolori e liberano l'organismo dall'acido urico.
Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale „Bayer" da 20 compresse o la busta economica „Bayer" da 2 compresse.

Rinnovate l'abbonamento!

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 via alla Stazione

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere . . . .

Teatro "Reale,, - Rapallo

OGGI E DOMANI:

Un imponente capolavoro che tutti devono vedere!

La schiava bianca

Interpreti: LIANE HAID - RENÈE - HARIBEL ORESTE BILANCIA
Inscenatore: A. GENINA

Il film del giorno
Il film del successo
Il film più bello

COMICA e "LUCE,,

LUNEDI': una tragedia eroicomica:

PIRATA DALLE GAMBE MOLLI

Cinema-Teatro Eden Palace

RAPALLO

OGGI sabato DOMANI domenica

L'eterna storia di tutti i giorni, di tutti i secoli....

Il Figliuol Prodigo

È un film PARAMOUNT — Un prodigio di tecnica cinematografica

Interpreti
GRETA NISSEN
E. TORRENCE
WM. COLLIER
Wallace BEERY
Tyrone Power
Kat. Williams

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Sulla via del ritorno...

Il pronostico è una necessità giornalistica. Ed allora accingiamoci alla fatica. Diamo intanto uno sguardo alla classifica:

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	9	7	0	2	17	7	14
RUENTES	9	5	3	1	23	11	13
Sestri Levante	9	6	0	3	25	17	12
Signa	9	5	2	2	19	13	12
Fiorenza	9	5	1	3	13	15	11
Pontedera	9	4	1	4	15	12	9
Empoli	9	3	2	4	10	20	6
Robur	9	1	3	5	6	13	5
Entella	9	1	2	6	12	21	4
Terni	9	2	0	7	12	23	4

Al Viareggio, leaders odierno, concediamo lo stesso posto a campionato ultimato. La squadra a sei partite in casa e tre fuori. E' l'unica del gruppo che si trovi in questa favorevolissima condizione e per di più è in testa alla classifica con un punto di vantaggio. Questo tanto, sommato ai pregi indiscutibili da riconoscersi alla squadra tirrenica, fa le zebre preferite e pronosticate vincitrici alla prima divisione.

Seguono a ridosso, in un fazzoletto e nell'ordine: Ruentes, Sestri, Signa, Fiorenza. Fra le quattro due punti appena. Inizia Ruentes con 13 (attenti alla cabala, per chi ci crede!) seguono Sestri e Signa con 12, poi Fiorenza con 11. Al Ruentes concediamo il secondo posto in classifica a fine campionato. La squadra, a parte il vero e proprio infortunio coll'Empoli, ha dimostrato fin qui con evidente chiarezza di mezzi e di modi di essere l'unica capace di contrastare il passo agli strisicioni. Invero i ruentini erano partiti con tutta decisione per la conquista del primato — ed il loro non era un castello in aria — ma la deprecata sconfitta ha troncato l'ali al più bel successo annullandone i vantaggi conseguiti e relegandoli secondi. Ascendere ancora non lo crediamo facile (possibile) perchè contro le sei partite in casa del Viareggio stanno le sole quattro del Ruentes, e contro i tre incontri fuori casa dei viareggini (dei quali quello di Chiavari dobbiamo ritenerlo facile) stanno i cinque del Ruentes quanto mai irti di difficoltà.

Passiamo al confronto con l'avversario più diretto: Sestri e Signa. Eguale condizione di partite: quattro in casa, e cinque fuori. Per quello fuori più facili quelle del Sestri che non per Ruentes e Signa.

La squadra che più insidierà Ruentes sarà quella sestrese, quando sarà affiatata in tutte le sue linee. Ma il distacco odierno di un punto crediamo non solo debbo esistere lo stesso a fine campionato ma possa anche essere maggiore, in virtù appunto dei superiori meriti che riscontriamo nella squadra a scacchi. Così la squadra signese è la meno indicata per minacciare il Sestri perchè i canarini alternano partite eccellenti con altre piuttosto incolori. Fiorenza favorita dall'aver una partita di più in casa, non nasconde le sue intenzioni di migliorare in classifica. Non ci stupirebbe se la squadra la trovassimo prima del Signa ma non del Sestri e Ruentes quando il campionato avrà esalato l'ultimo respiro.

Pontedera ed Empoli sono ormai destinate a rimanere nelle vie di mezzo. Un pò per il punteggio ed un pò perchè essendo svanita ogni speranza di successo, faranno appena del loro meglio per mantenere quota. Più solida è la posizione del Pontedera, ma da non disprezzarsi quella dell'Empoli se però la squadra potrà allineare formazioni complete e sempre il suo bel portiere. Granata ed azzurri dovrebbero alternarsi il posto fino rimanere ai granata la precedenza.

Robur, Entella e Terni chiudono nell'ordine la classifica. Robur e Terni appaiono migliori che non l'Entella che attraversa tutt'ora la sua crisi d'assestamento. Robur possiede una inquadratura sufficientemente solida per resistere fra color che son sospesi, e Terni colle sue domenicali e sempre mutevoli formazioni, dato che se gode di elementi militari non sempre può disporne, appare a noi, per quanto.. fanale di coda, più quotato che l'Entella. I chiavaresi, partiti handicappati perchè ammessi nella seconda divisione quando ogni speranza sembrava ormai tramontata, e quindi costretti a giocare a quadri ridotti, non hanno ancora trovato la leva d'Archimede.

Favoriti da un centro sostegno veramente ottimo nel Marchisotti, dispongono per il resto di mediocrità. Adesso annoverano due acquisti fra i liberi e pure si parla di uomini della vecchia guardia genoana, ma non crediamo che con questo ripiego riescano a salvare la loro situazione che vediamo disperata, e che in conclusione dipende dal Terni. Dal Terni che iniziò — perchè al completo — con una strepitosa vittoria, che continuò minorato di uomini di valore lasciando le penne su tutti i campi e sul suo, e che chiuse infine il girone d'andata con un'altra vittoria che fece eco ed ottenuta perchè rimessa la squadra in totale efficienza. La lotta per... l'ultima piazza sarà senza dubbio accanita. Il retrocedere, dopo i costosissimi sacrifici di un anno di sport e di quattrini, è il colpo più mortale che possa infondersi ad una società. Ma come vi sono i vincitori, così debbono esservi i vinti. A meno che all'ultima ora non saltino fuori le solite beneficiate col solito rinnovato allargamento dei quadri? Il sistema è il più antisportivo che possa esistere, e per questo ci auguriamo che il fatto non avvenga, nè per la retrocessione nè per la promozione. Chi vince ha diritto di essere primo e come tale il solo primo, chi perde (e chi perde... perde sempre per colpa sua perchè a campionati ultimati le classifiche risultano nella totalità dei casi lo specchio più fedele dei valori scesi in campo) deve sottomettersi alla dura realtà.

Il campionato ligure riserve

Ruentes - Sestrese 2-1

SESTRI P., 15.

Sono le 12,45 precise quando l'arbitro fischia l'inizio della partita. La palla è ai verdi della Sestrese che tentano la prima discesa verso la porta di Moretti, ma Ottonello intercetta e invia ai suoi avanti che partono decisi e invadono l'area dei verdi: prima il loro portiere con un tuffo disperato e poi un paletto tolgano ai ruentini due sicuri goal. Fattisi baldanzosi dai primi successi i bianco-neri insistono sempre coraggiosamente costringendo la difesa avversaria ad un duro e quanto mai difficile compito di arginamento. Poi è la volta dei sestresi di impegnare Moretti con diversi tiri e tra questi uno di punizione, dal limite dell'area di rigore, che Moretti blocca con precisione e intuito di portiere di classe. Poi di nuovo i ruentini insistono nell'area degli ospiti che si liberano sempre, anche se con difficoltà, dall'incalzare dei forward bianco-neri. Su una fuga di Costanzo e sul susseguente cross, il portiere dei verdi, pressato da Canessa o Sacchi non trova di meglio che salvarsi in corner che battuto da Costa è ripreso da Marchesi che segna magistralmente nell'angolo alto. I ruentini dopo il successo insistono sempre minacciosi all'attacco fino a che l'arbitro non fischia la fine del primo tempo.

La ripresa si inizia a favore dei Sestresi che impegnano ora più di sovente che non nel primo tempo, la difesa ruentina che però spazza senza titubanza le loro trame. Poi è la volta degli scacchi di ritornare in area Sestrese ma i mediani verdi intercettono con precisione e rimettono ai loro avanti che tentano ad ogni modo di infrangere la vigilanza della difesa ruentina; ma è solo al 25 minuto di gioco che possono cogliere il sospirato goal del pareggio, facilitati da un malinteso di Prati e Moretti. Non per questo i ruentini si perdono di coraggio, anzi insistono sempre con maggior decisione degli avversari all'attacco. Marchesi è fermato un pò brutalmente a metà campo da un avversario e l'arbitro concede il calcio di punizione che battuto da Marchesi stesso è ripreso da Sacchi che tira deciso in porta, ma la palla è fermata in area di rigore da un braccio di un terzino avversario; l'arbitro invece di concedere il giusto penalty colloca la palla fuori dell'area concedendo soltanto il calcio di punizione semplice che tirato da Canessa frutta alla Ruentes il goal della vittoria. Punti dallo smacco i sestresi partono decisi per ottenere almeno il pareggio, ma i dieci uomini ruentini sono tutti schierati nella loro area e oppongono agli avversari una accanita quanto mai coraggiosa difesa, finchè il fischio della fine suggella con gioia dei bianconeri questa magnifica e tanto più netta meritata vittoria perchè ottenuta con soli dieci uomini.

Ruentes: Moretti - Capriccioli, Prati - Arata, Ottonello, Costa - Costanzo, Sacchi, Canessa, Marchesi

*

* Spezia - Genovese: 2 - 0 (forfait)
* Genoa - Savona A: 2 - 0

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	9	8	1	0	30	5	17
Savona A	9	6	1	2	24	10	13
Dominante	9	6	1	2	28	5	13
Savona B	8	4	3	1	14	13	11
Spezia	8	4	2	2	8	6	10
RUENTES	9	3	1	5	12	16	7
Sestrese	9	3	0	6	11	17	6
Vado	8	2	1	5	6	24	5
Rivarolese	9	2	1	6	8	30	5
Genovese	9	0	0	9	4	26	0

Acqui - Ruentes

Per offrire al suo pubblico, in questa stasi di campionato, un incontro di cartello, il Ruentes ospiterà domani sul campo di Corso Umberto la forte squadra di Acqui che occupa il secondo posto nel girone A di seconda divisione, ad un punto dai leaders Corniglianesi Gli ospiti dai colori bianco neri sono nella identica condizione del Ruentes in fatto di classifica ed il confronto, anche se di carattere amichevole, riuscirà perciò molto interessante.

La squadra ospite — alla quale ha dato un decennio di attività direzionale e anche sportiva (quale capitano della squadra) l'ottimo collega ed attualmente maestro concertatore d'orchestra all'Hotel Savoia della nostra città, prof. Giovanni Ivaldi - conta un complesso di nomi ottimi. Un elemento che si staccherà dagli altri sarà indubbiamente il terzino Cibrario che ha già fatto parlare simpaticamente le cronache sportive. Il centro sostegno e la mezza destra sono vecchie conoscenze genovesi attualmente militari ad Acqui: Scapini 2.o e Ansaldo. Pure la mezza sinistra ha fama di abilità non comune. Ruentes allineerà la sua formazione al gran completo.

La partita, che avrà certo una folta cornice di pubblico e sarà giocata con perfetta cavalleria, avrà inizio alle ore 14.30 precise.

Formazione dell'Acqui: Caratti — Sobrero 1.o, Cibrario — Sobrero 2.o, Scapini 2.o, Masone - Minucci, Ansaldo, Bersano, D'adda, Sanquillico.

Agli ospiti il nostro benvenuto.

Domenica 29: :: ::
'Ruentes,-'Entella,

NUOTO

Il Cimento Invernale

Domani - Molo di Langano - Ore 11

La nostra idea, espressa appena la settimana scorsa, è stata raccolta con rapidità fascista dal Gruppo Sportivo Littorio. Il cimento invernale si correrà domani domenica alle ore 11 al Molo di Langano. Come noto non si tratta di una gara ma di una prova di regolarità. Gli iscritti, che sono numerosi, dovranno percorrere un percorso di metri cento e tutti avranno una medaglia ricordo dell'avvenimento. Alla manifestazione è assicurata la partecipazione del campione Renato Bacigalupo e non è detto che non debba esservi una rappresentanza del gentil sesso.

Quello che è da elogiare è lo slancio e l'entusiasmo col quale l'iniziativa è stata raccolta dagli amici del «Littorio» e ci auguriamo che il fatto sia di buon presagio alla attività sportiva che questo gruppo intende di svolgere nell'anno in corso, a particolare beneficio dei più giovani praticanti dello sport.

Ruentes-Veloci Embriaci: 1-1

Una quasi... pietosa esibizione della squadra ruentina ed una prova notevole degli ospiti, ecco il riassunto della partita di domenica scorsa. Sempre così Ruentes; quando l'avversario è debole, gli uomini si divertono quasi come il gatto col topolino. Ma il topolino qualche volta riesce a fuggirsene e... così i ruentini fanno fuggire il pubblico che paga e vuole vedere la squadra giuocare con impegno, qualunque sia l'avversario. A parte qualche eccezione, una tiratina d'orecchie ai colpevoli è del tutto necessaria.

La III divisione

Tigullio - Juventus: 3-0

Gli juventini hanno fornito una buona prova dimostrandosi degni dei migliori undici del girone. La Tigullio all'inizio del gioco ne dovette subire la superiorità e non si riprese completamente che nel secondo tempo. La Juventus pose in luce un centro sostegno d'eccezione, un buon portiere e una prima linea veloce e affiatata, a cui però mancò il mordente necessario per concretare in punti azioni meritevoli. La Tigullio fornì prova discreta. In prima linea si rilevarono le pesche di Agrifoglio II anelante ad emulare Levratto (come argutamente commentava un nostro collega) con cannonate potenti.... agli ulivi. La discontinuità di Brissolese per la mancanza di collegamento con gl'interni, la mediocre giornata di quest'ultimi ridussero il punteggio a tre a zero, malgrado occasioni buonissime si fossero presentate per aumentare il successo. Cattoni nella linea dei sostegni rifulse, Giordo come al solito calò nella ripresa e Schiaffino giuocò il suo ruolo senza meriti degni di nota. Macchiavello e Signoris contennero abbastanza bene le discese rossonere. Cigolini parò con intuito e decisione.

*

Ottimo l'arbitraggio di Gemma del Fiorente. Gli arancioni si fecero subito notare per la puntualità.... sincrona con l'ora del meridiano della Papuasia. Bisogna porre rimedio a questo stato di cose ed energicamente! L'arbitro iniziava alle 14.45 e la palla giocata magistralmente dagli juventini faceva presagire una bella partita. Azioni prevalentemente spezzine si susseguivano, finchè l'arbitro faceva irrigidire sull'attenti giocatori e pubblico per ricordare il socio della Tigullio, Armando Ginello, deceduto in giovanissima età. Il gioco riprendeva dopo due minuti, e gli arancioni cominciavano a sgranchirsi, ma due o tre discese erano sciupate per indecisione o meglio ... per disguido postale. Al 23' una intesa Brissolese - Rivara - Muscinelli dava modo a quest'ultimo di segnare imparabilmente. Il morale juventino era scosso, pur tuttavia i rossoneri cercavano di resistere, ma al 42' un fallo evidente nell'area di rigore permetteva ad Agrifoglio II, nel conseguente tiro di punizione, di portare a due il punteggio. Un risveglio spezzino s'infrangeva sulla difesa che mandava in *corner*. La palla battuta perfettamente era rovesciata in porta, ma trovava l'abilità di Cigolini ad impedirne l'entrata. Il secondo tempo vedeva accentuarsi la superiorità tigullina. Già al 4' la Juventus era in *corner* ma Muscinelli s'incaricava di sventare il pericolo inviando fuori. La Juventus cercava affannosamente la via del *goal* e per poco non vi riusciva al 10' se Cigolini non parava prontamente il tiro di sorpresa di Bruni. Al 21' in una nuova discesa arancione Rivara porgeva la palla a Muscinelli che, scartato un avversario, scaraventava in rete. La partita poi non aveva più storia; l'andatura da *record* dei primi sessanta minuti era accusata da molti ed il gioco languiva, pur essendo illuminato da sprazzi fatui di risveglio. Il terreno viscido, ancor peggiore di quello pantanoso, ostacolava il gioco ed era causa di solenni ruzzoloni. La partita fu giocata in un ambiente sereno e cavalleresco ed il contegno dei giocatori fu esemplare. Per la cronaca, due calci d'angolo a favore della Tigullio e quattro a favore della Juventus. Le squadre:

TIGULLIO: Cigolini - Macchiavello, Signoris - Cattoni, Giordo, Schiaffino - Muscinelli, Agrifoglio I (cap.), Brissolese, Rivara, Agrifoglio II.

JUVENTUS: Stretti - Lorenzelli, Viarengo - Capponi (cap.), Ragazzoni, Di Gennaro - Cantieri, Solari, Bruni, Devoto e Rossi.

*

Sestri Levante: Fulgor - Riva: 0 - 0
Spezia: Cortesia - Pegazzano: 2 - 2

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Riva	6	5	1	0	13	3	11
TIGULLIO	6	5	0	1	15	6	10
Juventus	6	2	1	3	5	9	5
Pegazzano	6	1	3	2	4	5	5
Fulgor	6	1	2	3	5	8	4
Cortesia	6	0	1	5	6	15	1

Le partite di domani

Spezia: Cortesia - Tigullio
Spezia: Pegazzano - Fulgor
Riva Trigoso: Riva - Juventus

La Tigullio si reca a Spezia per incontrarvi il Cortesia. Gli azzurri hanno migliorato da un pezzo a questa parte, ma gli arancioni dovrebbero passare. Aspettiamo come minimo una partita nulla. Il Riva batte già il passo: è stato fermato a Sestri. Quindi la via della semifinale alla Tigullio, ragionando logicamente in base ai risultati fin qui ottenuti, appare alquanto sgombra e percorribile abbastanza agevolmente. La squadra è centrata, soltanto la volontà bisogna sia di sprone a tutti gli atleti per il raggiungimento dello scopo comune. Se il Riva riuscirà, faccenda un po' difficile, a battere la Juventus, permarrà ancora alla testa della classifica. Gli arancioni devono per raggiungere l'auspicata mèta al minimo: pareggiare domani, vincere in casa con il Pegazzano, pareggiare nuovamente a Sestri e battere il Riva sul campo «Broccardi». Per concludere la lotta è ristretta al duo: Riva - Tigullio. Chi vincerà?... Propendiamo per i colori arancioni...

Torneo allievi

Spezia - Tigullio: 12 - 2

Completa disfatta arancione sul campo A. Picco, giustificata in parte dalla presenza di soli dieci uomini tigullini, dalla mancanza di Peirè e dal cattivo stato di salute di Rocca. In condizioni normali, la sconfitta sarebbe stata circoscritta in limiti meno grandiosi. E' inutile indugiarci a descrivere la partita: la superiorità dei bianchi scudati fu schiacciante per tutti i novanta minuti di gioco E' da mettere però in rilievo l'ottimo grado di forma degli spezzini che daranno del filo da torcere ai compagni di girone. La difesa tigullina poco fece, la mediana fu sommersa, soltanto gli avanti seppero ottenere due *goals*

*

Cornigliano: Dominante - Fiorente: 5 - 0
Rivarolo: Rivarolese - S. Giorgio: 0 - 0

La classifica

SPEZIA p. g. 1, p. 2 — DOMINANTE p. g. 1, p. 2 — S. GIORGIO p. g. 1, p. 1 — RIVAROLESE p. g. 1, p. 1 FIORENTE p. g. 1, p. 0 *TIGULLIO* p. g. 1, punti 0.

Le partite di domani

S. Margherita: Tigullio - Dominante
Genova: San Giorgio - Spezia
Genova: Fiorente - Rivarolese

Ancora della partita colla Genovese

Nell'ultimo numero de *Il Mare* è apparso un trafiletto in cui si diceva che l'U. S. Genovese nella partita con la Tigullio era priva di diversi elementi Non potemmo rispondere per mancanza di spazio, ora che questo non ci è più così tiranno, parleremo, sia pur brevemente. Per la Società Sportiva della Superba la mancanza di alcuni atleti avrebbe dovuto significare che la vittoria arancione era priva di valore. Dal canto nostro facciamo osservare che la Tigullio nella partita succitata era priva di Signoris, Debarbieri e Pastine, colonne della squadra. Perciò la vittoria tigullina appare ancor più chiara e netta. Non aggiungiamo commenti perchè guasterebbero

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Rinnovate l'abbonamento!

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

PROVATE almeno una volta il Surrogato di Caffè MOKAR squisito anche se usato solo o con piccola quantità di buon caffè. . . .
ECONOMIA ENORME
perchè il prezzo è basso e basta la metà del solito quantitativo.
PROVATE!
Presso tutte le buone Drogherie o presso
ACHILLE BRIOSCHI & C. — MILANO — Via Gallo, 2 (Santa Margherita).

TESSUTI DI STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO
PER UOMO E SIGNORA
Prima di fare acquisti ricordatevi di visitare
i magazzini F.lli ROVEGNO
Troverete sempre il più vasto assortimento
LE MIGLIORI STOFFE
LA PIU' ALTA NOVITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI
MAROCAINE SETA in 60 tinte, garantito, lavabile, a sole Lire 15.75 al m.
RAPALLO - VIA VENEZIA, 3 - RAPALLO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 2

"RIVIERA,,

Novelle di CARLO MACCHIAVELLO

II

La partenza!

— Si sa che l'inverno dura poco in Riviera — diceva convinto l'uomo della caramella.

— Sicchè partirete presto? — chiese la giovine donna.

— Presto, per modo di dire. La primavera quì tarda a giungere, ed io mi fermerò fino a primavera inoltrata.

— Quando pensate di partire?

— Tardi, al più tardi possibile. Egli pronunciò queste parole, sorridendo, come se volesse lasciar sottintendere di provare una sottil gioia a restare.

— E' per me, forse? — ella richiese.

— Per voi, sì. Non ve ne avrete mica a male?

— Tutt'altro — ella soggiunse e sorrise.

Erano sulla Rotonda' fermi a guardare il mare. La mattina di gennaio non era fredda, con quel sole magnifico che traluceva da strati leggeri di nuvole, appena sfumanti nell'azzurro. L'orizzonte, oltre il golfo, era aperto per tutta la sua vastità e più presso si levavano i poggi, tersi anch'essi nello spazio inondato di sole.

— E' bello star quì! — la giovine donna disse appena.

L'uomo non rispose subito. Il suo volto sbarbato e roseo ebbe una leggera contrazione sotto gli occhi. Forse voleva stringere la caramella perchè non gli sfuggisse ma la ruga fu tarda a scomparire.

— Che pensate? — ella chiese guardandolo.

— Nulla.

— Non è vero, ella esclamò e gli teneva gli occhi fissi negli occhi, stando un' poco discosta.

L'uomo ne fu turbato.

— E' un gioco strano il vostro — disse piano. Noi non ci conosciamo ancora.

— Forse è vero, non ci conosciamo.

— Volete rientrare? — domandò egli dopo un istante, per sfuggire col pensiero alla constatazione dolorosa.

— Come volete — ella soggiunse. E si avviò per prima.

La passeggiata a mare era gremita di gente che cercava il sole.

In silenzio essi' passarono svelti, spostandosi sovente per non urtare i più lenti e giunti in fondo, sulla foce del torrente, seguirono la curva della strada e per il ponte, davanti al Castello, rientrarono all'Albergo.

— Mi avete detto che è un gioco strano il mio — la donna disse per prima appena furono nella sala, seduti ad un tavolo davanti ai giornali e alle riviste.

L'uomo finse di leggere e non rispose subito. Poi si tolse la caramella, lasciò la rivista aperta sul tavolo e accennando ad una fotografia di paese disse:

— Quì vi ho conosciuta.

Ella guardando confermò:

— E' vero!

— Forse era meglio — egli aggiunse — che nessun di noi due si fosse mai recato in questo paese.

Ancora una volta ella fu facile a confermare questa constatazione.

— Forse era meglio — disse appena. E si alzò per allontanarsi. Passò leggera fra i tavoli, infilò le scale e raggiunse sveltamente la sua camera dove si rinchiuse. Sola, si guardò nello specchio. Allora i suoi occhi ebbero un leggero attimo di tristezza. Sentì salirle su dal cuore uno strano sgomento e si strinse tutta sè con le braccia sul cuore come per rifugiarsi in sè stessa e sfuggire ad un pericolo che non conosceva.

Qualcuno picchiò alla sua porta. Ella non rispose. Fu ripicchiato e la voce dell'uomo suonò pianamente:

— Anna, apritemi.

— No... No! ella gridò appena come a sè stessa.

E d'un tratto, scossa come da un fremito, si riguardò diritta nello specchio e rise forte d'un riso che pareva di gioia ed era invece di dolore.

***

Poi d'un tratto aprì la porta.

— Entrate — disse appena.

L'uomo entrò.

— Devo parlarvi — ella incominciò — e dirvi tutto, tanto è inutile. Voi siete ben miserabile, chi pensate ch'io fossi? Vi ho amato e ho fatto male ad amarvi. Non siete quello ch'io credevo che voi foste. L'altro, quello ch'io pensavo d'aver incontrato, non aveva le vostre miserie. E mi avete voi detto per primo che non dovevamo incontrarci.

— Di chi è la colpa?

— Mia — l'uomo rispose. Le stava davanti umilmente, senza soffrire, come se quelle parole fossero naturalissime e che egli se le aspettasse.

— La colpa è vostra — aggiunse la donna. Per fortuna lo riconoscete. Mi disarmate in parte così. Non posso più rimproverarvi, come avrei voluto... Ecco. Siete ancor voi.. Siete lo stesso, come prima.

Ella gli passò una mano sugli occhi, lo guardò sulla fronte.

— Non tremate — continuava intanto. Siete freddo e assente come se non parlassi a voi, come se non vi toccassi... Non mi sentite?

L'uomo disse per risposta un nome.

Ella gli fu sopra col volto, tutta fremente.

— Che avete detto? — domandò.

L'uomo si alzò.

— E' passato — soggiunse.

(Continua).

SANTA MARGHERITA LIGURE (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HÔTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole :: Bagni di mare nel giardino dell'Hotel

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA

già TANGHEN

Piazza Saline sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni

- - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

—Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.).* — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

P. ROULPH

ITALIAN LESSONS - ITALIENISCHER SPRACH UNTERRICHT

LINGUA TEDESCA E INGLESE (Lezioni - Corrispondenza - Traduzioni)

CHIAVARI: Corso Assarotti 17 - RAPALLO: Agenzia Tigullio

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.R BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

Fate della reclame su "IL MARE,,

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 986 — RAPALLO, 28 Gennaio 1928 (Anno VI) — Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo — Maestra Albino Maria — S. Ambrogio

La Settimana

I convegni dei direttori fascisti

Dopo il convegno dei direttorii fascisti di Bologna, che è stata una memorabile affermazione di propositi e di fede, è seguito domenica l'altro convegno dei direttorii lombardi. Seguiranno gli altri convegni regionali per restringere nelle vibranti assemblee le fila organiche del comando ed infondere nei gregari un sempre vivo e pulsante entusiasmo. Le relazioni dell'opera compiuta se sono significative per quanto si è fatto, più devono precisare gli altri propositi per l'avvenire. Ben li ha precisati l'on. Turati nel discorso di Milano. «Il fascismo non è una massa di associati il cui regno sia la tessera soltanto, ma un esercito di credenti unificati in una fede sola e viva». Bisogna ben comprendere come l'avvenire del fascismo sia tutto nella propaganda, nella coltura, nell'educazione dei giovani, nell'assistenza, nel controllo delle attività sindacali ed economiche, nella disciplina perfetta, nella comunione degli animi. In troppi ambienti questa comprensione non è ancora penetrata. Non può sfuggire ad un osservatore preciso come ancora da troppi fascisti destinati a posti di comando si curi in modo soverchio la disciplina, diremo così, verso le gerarchie, mettendo ogni sforzo nel farsi riconoscere meritevoli in alto e trascurando poi la comunione d'animo verso i dipendenti che si lasciano affidati a loro stessi, unicamente stretti alla subordinazione dalla disciplina. Bisogna invece ben meritare del fascismo non solo colla perfetta sottomissione, ma colla più completa comunione d'opera, di affezione, di assistenza verso coloro che stanno gerarchicamente sottomessi. In breve, ogni fascista deve curare il popolo e il fascismo solo allora sarà interamente vita italiana.

L'oro di Lenin

In Russia i puri del comunismo sono finiti al confino politico, con una diversità di trattamento dal confino istituito dal fascismo, e Stalin, il vincitore delle opposizioni, oppone ora contro la massa degli amici di Trotzky, che rimangono a iniziare le manifestazioni di protesta, la sua invisibile corazza d'oro massiccio. Questa dell'oro non è una figura rettorica. In realtà l'oro esiste ed è il famoso oro di Lenin, circa duecento milioni di rubli, che il dittatore seppe a tempo accapararsi per formarsi un fondo segreto destinato ad agevolare la sua fuga e quella dei capi della rivoluzione, quando le truppe di Venikui e di Kolciak si avvicinavano a Mosca e nel campo rivoluzionario parve per qualche giornata che le sorti del comunismo precipitassero. Quell'oro Lenin non lo restituì più allo Stato e sarebbe rimasto a sua segreta disposizione per ogni ulteriore possibile difesa e anche per un'eventuale ripresa di propaganda, in casi di contrarietà. Morto Lenin i suoi successori lasciarono l'oro dov'era, rispettando la volontà dello scomparso. Stalin, invece, ha creduto bene di impadronirsene appena fu al potere e di servirsene per costruirsi la famosa corazza d'oro: comperando, cioè, gli elementi più preziosi per assicurarsi il potere, per combattere e stravincere gli elementi pericolosi. Così le opposizioni sarebbero state sconfitte con quell'oro di Lenin e il nuovo capo del bolscevismo si sarebbe assicurato un dominio incontestato nella situazione russa. Ora la massa del popolo seguace di Trotzki, non potuto certamente eliminare, sfoga il suo livore con mille e mille manifestini riposti per le vie di Mosca, e Stalin viene senz'altro chiamato col nome di ladro. Stalin non replica. In realtà egli per primo riconosce che l'oro di Lenin gli è servito per vincere e dominare.

All'Avana

si è tenuto un congresso panamericano con la partecipazione del Presidente degli Stati Uniti e di eminentissime personalità di governo e politiche. La discussione è stata più che mai teoretica ed ha mirato alla organizzazione pratica della vita materiale americana. E' naturale che i popoli americani si sforzino a trovare un'intesa fra loro per consolidare politicamente la loro situazione, diremo così, geografica. Il panamericanismo è naturalmente il risultato di tutti gli sforzi che mirano a far delle due Americhe una formazione compatta di cose e di nazioni per il benessere collettivo in disparte e lontano dalla collettività delle nazioni europee. Ma contro questo programma, in fondo di materialisti, c'è la situazione spirituale che fa contrasto. Non si può distruggere il panlatinismo, che è l'espressione dell'anima latina diffusa nel sentimento di quelle genti che hanno origini latine e che formano le nuove nazioni americane. Prima fra tutte l'Argentina sente e vuole indiscutibilmente la sua dipendenza latina. Lo abbiamo capito da un'insieme di vicende storiche e dall'affermazione di volontà di uomini argentini che lavorano per la fraternità neo-latina. Anche oggi all'Avana questa latinità dell'Argentina viene affermata dal dottor Mitre, direttore della *Nacion* di Buenos Aires, in un'intervista dove sono considerati per termini non antitetici il panamericanismo e il panlatinismo. Perchè se c'è un'unità geografica a congiungere le Americhe, c'è pure una unità etnica e spirituale ad affermare la latinità dei popoli eredi di Roma.

Fascismo e comunismo al Giappone

C'è troppa distanza tra l'Italia e il Giappone ed è difficile seguire le vicende politiche di questa nazione dell'estremo Oriente. Ma l'interesse è pur vivo se si pensa che già fra i figli del Sol Levante sorgono contrasti e dibattiti di lotta, e non solo politica, seguendo partiti opposti dalle denominazioni dal comunismo e dal fascismo. La Dieta giapponese è stata sciolta in questi giorni. C'era un'opposizione che combatteva il Governo e questo se n'è liberato sciogliendo la Dieta. Segno che quel Governo è forte. Intanto si preparano per il 20 febbraio le elezioni. Il barone Tanaka, Presidente del Consiglio, dovrà appoggiarsi al nuovo partito dell'essenza nazionale a cui fanno capo gli elementi patriottici e militari. Sarebbe questo un movimento fascista, forte, sull'imitazione del fascismo nostrano, per combattere i laburisti, forti di numero e di organizzazioni, i socialisti, e - più di tutti - i comunisti, che sono in uno sviluppo che minaccia di diventare un pericolo serio. La propaganda sovietica è attivissima in tutte le città ed è ben fornita di denaro. All'urto fra i due partiti, che scenderanno a comiziare sulle piazze, non mancheranno i forti contrasti e le violente azioni. La importanza di questa battaglia elettorale dipende dal fatto che ora al Giappone va in vigore per la prima volta la nuova legge elettorale, per cui gli elettori da tre milioni saliranno oltre i dieci milioni. Non si può conoscere come voteranno i nuovi sette milioni di elettori. Tanti, è vero, seguiranno i due vecchi partiti, il *segukay* e il *menseito*, che si possono paragonare ai due forti partiti americani democratico e repubblicano, ma la maggior parte forse prenderà posizione coi partiti di maggior contrasto schierandosi col comunismo e col partito nazionale sorto ad imitazione del fascismo. Sicchè sarà interessante seguire la lotta ed aspettare la vittoria.

Clemme.

Politica del Turismo

La valorizzazione delle stazioni di cura, soggiorno e turismo è un caposaldo della economia sociale del nostro Paese.

Tutte le Nazioni cercano difatti di valorizzare al massimo grado le loro stazioni di cura. Le Nazioni coloniali cercano persino di valorizzare le risorse idro-climatiche delle loro colonie (la Francia sta valorizzando 32 gruppi di acque minerali in Algeria, ecc.).

La concorrenza fra le stazioni di cura, diventa dunque sempre più temibile. Nel mondo oggi si contano 80.000 luoghi di cura che aumentano tutti i giorni, e tutti cercano con qualunque mezzo clienti, dal Canadà alle Americhe, al Giappone, all'Australia, all'Africa.

In Italia vorrebbero essere stazioni di cura e soggiorno, turismo ben 1629 località; cioè tutti gli aggregati urbani, villaggi e centri abitati disseminati lungo le nostre coste solatie (sono migliaia, lungo gli 8000 Km. di coste, colonie comprese) e sui declivi delle nostre montagne e colline.

La Germania ha dato da tempo 113 stazioni climatiche in piena efficienza e modernissimamente attrezzate; la Francia ha 1200 stazioni climatiche attrezzate, di cui 120 perfette; l'Inghilterra ne ha 81 attrezzate perfettamente; la Spagna già 27 e anche la Grecia sta lavorando in materia (sta organizzando difatti come stazioni climatiche Corfù, Atene, Patrasso, Corinto, etc. e con recente provvedimento intende trasformare i noti millenari monasteri di Monte Athos — Penisola Calcidica — 20 grandi chiostri, 12 villaggi già occupati da 6000 monaci, in altrettanti luoghi di cura climatica e data la suggestività dell'ambiente, l'attrazione esercitata dai musei, dalle antichità greche, la salubrità dell'aria, la bellezza paesistica, l'originalità dell'ambiente — da oltre mille anni nessuna donna vi potè mettere piede — si ritiene che il successo non possa mancare.

Nella Riviera Francese, nostra concorrente, poi, si cammina a tutto vapore. A Nizza vi fu un convegno nel quale si gettarono le basi di una grande strada lungo il mare Nizza-Cannes di m. 31 di larghezza con marciapiedi di m. 5 per pedoni, pista per ciclisti di m. 2,50 ballast per tram; a Mentone, il Comitato delle feste e sports ha concretato vasti programmi; a Monte-Carlo si lavora intensamente per fare la spiaggia artificiale per la stagione balneare; a Nizza si distrugge la gettata a mare esistente per farne una nuova più lunga e più larga, e così via.

Ciò posto occorre lavorare e seriamente lavorare, se si vuol vincere la inesorabile concorrenza estera. Le stazioni di cura che non si modernizzano sono destinate a morire. In avvenire vivranno soltanto le stazioni di cura più modernamente attrezzate e sistemate. Non c'è da farsi illusioni.

Di qui la necessità di sistemare le stazioni di cura secondo le nuove idee, per farne delle stazioni ultramoderne, che possano sorpassare sotto ogni rapporto le stazioni estere più progredite. E' noto che i clienti vanno dove stanno meglio e dove trovano maggiori confort, comodi, svaghi, e cura.

Basi del successo: larghezza di idee, buona volontà e collaborazione di tutti. Specie la collaborazione è elemento di primo ordine, indispensabile.

E' illusione oggi ritenere che la bontà del mezzo curativo — sole, situazione geografica, posizione incantevole per le stazioni climatiche — sia sufficiente a garantire la rinomanza delle stazioni di cura.

Oggi non basta la bontà delle acque salutari, dei fanghi, del clima o l'incanto delle spiaggie; oggi quello che vale di più è l'arte di servirsene, è tutto il contorno della cura e del soggiorno, vale a dire è tutto il benessere in genere del forestiero - la buona medicina, il buon stabilimento dove la medicina si prende, il buon Albergo, il buon ristorante, il bel giardino, i bei negozi e ben provvisti, la strada ombreggiata e pulita, il buon spettacolo, il buon campo di golf, etc. Il mezzo curativo, anche ottimo, senza il resto vale poco per non dire niente. Un violino Stradivari è certamente un ammirabile strumento ed è giusto che tutto il mondo ne riconosca le qualità, ma il suo valore è inutile se non si presenta un grande artista capace di animarlo e di trarne il segreto delle armonie.

Numerose sono le nuove idee sulla sistemazione delle stazioni di cura (le nuove questioni che riflettono la stazioni di cura secondo gli esperti, sono oltre il centinaio).

Ci limitiamo ad esporre le principali:

i mezzi curativi, sole, clima, mare, spiaggia solatia compresi, vanno ritenute materie prime e come tali vanno sfruttate a vantaggio della economia del Paese; lo sfruttamento deve essere a carattere essenzialmente industriale per trarne il maggior utile;

- la stazione di cura, va ritenuta nel complesso un'azienda a carattere industriale, l'insieme cioè dei mezzi fisico-ospitalieri-attrattivi riuniti in una località; base quindi di una stazione climatica è una conveniente attrezzatura turistico-alberghiera. Ne consegue ancora che il problema delle Stazioni di cura è il problema essenzialmente tecnico, di competenza esclusiva quindi di tecnici;

l'organizzazione di una Stazione di cura, è opera difficile, laboriosa, complessa e costosa; deve avere come base la necessità degli ammalati o curisti o forestieri. Quindi, in linea generale, gli interessi degli ammalati o curisti o forestieri debbono sempre prevalere sugli interessi dei cittadini o indigeni (in Germania in certe stazioni balneari gli indigeni non possono frequentare gli stabilimenti di bagni riservati ai forestieri; in certe stazioni termali e climatiche soltanto i forestieri possono sedersi nei giardini pubblici, etc.);

con lo sviluppo delle cure natural e della fisioterapia, anche le stazioni climatiche-balneari debbono avere il loro istituto o stabilimento di balneologia e fisioterapia e annessi (nidi di sole, regime vittuario, etc.). Quindi la organizzazione delle Stazioni climatiche-balneari tende sempre più a diventare identica alla organizzazione delle stazioni termali (concezione anglosassone applicata nelle Stazioni di cura tedesche etc.);

con lo sviluppo delle cure naturali e della fisioterapia e degli sports grande importanza hanno assunto i dintorni delle stazioni di cura, mete di passeggiate per la cura della marcia e l'esercizio degli sports;

due sono le concezioni relative alle Stazioni di cura. La Stazione di cura deve essere un sanatorio, una città sanitaria dove il malato si reca a comperare la salute (concezione anglosassone), oppure la Stazione di cura deve essere anche una città di piacere, di svago, mondana (concezione latina). Ambedue le concezioni sono buone; le Stazioni di cura moderne tendono a servirsi dell'una e dell'altra teoria; sistemandosi in modo di aver quartieri sanitari (dove il malato che vuol fare esclusivamente la cura la possa fare indisturbato) e quartieri degli sports, dello svago, del piacere, della vita mondana (per il forestiero che gli sports, svaghi, e la vita mondana predilige);

il centro urbano di cura deve rispondere ai requisiti dell'igiene, della piacevolezza, del pittoresco.

Deve quindi essere essenzialmente città della salute, quindi grande importanza dell'igiene e del regolamento relativo che deve essere severissimo e rigidamente applicato. Il centro di cura deve essere in fatto di edilizia essenzialmente decoroso, grazioso, confortevole, artistico, perchè estetica, decoro, grazia, conforto, etc. ricreano lo spirito e ben si adattano al soggiorno curativo. In fatto di edilizia, le grandi stazioni tendono ad assumere un vero proprio carattere fastoso e monumentale.

In fatto di urbanesimo (edilizia e servizi pubblici) le Stazioni di cura hanno le esigenze delle grandi metropoli cosmopolite. Quindi gli Uffici tecnici competenti debbono essere organizzati in modo perfetto, e in modo adeguato forniti dei mezzi più perfezionati. Quindi ancora, i regolamenti edilizi compilati da tecnici debbono essere severissimi e rigidamente applicati.

Le esigenze del centro urbano di cura sono infinitamente diverse da quelle delle frazioni rurali; nel primo tutta l'organizzazione deve rispondere ha quanto vi ha di più perfezionato in fatto di urbanesimo; nelle altre l'organizzazione deve rispondere ai pochi bisogni di un modesto aggregato rurale.

I Comuni di cura hanno oneri speciali per il miglioramento estetico, igienico e per il perfezionamento dei pubblici servizi, oneri che non hanno i Comuni rurali e industriali. Di qui la necessità per essi di provvidenze speciali in loro favore da parte dello Stato.

L'organizzazione delle Stazioni di cura è costosissima; la questione quindi delle Stazioni di cura è essenzialmente una questione finanziaria, di mezzi. Nella concorrenza mondiale vinceranno le Stazioni di cura che meglio sapranno e potranno risolvere la questione finanziaria. In fatto di Stazione di cura e industrie relative (industria curativa e industria alberghiera) la perfezione non è mai raggiunta. Il sostenere la lotta e la concorrenza sul mercato internazionale delle Stazioni di cura, significa aggiungere ogni giorno iniziative e progressi che sorpassino le iniziative per i progressi delle più attrezzate Stazioni di cura. Anche quando la Stazioni di cura hanno raggiunto rinomanza, debbono ancora progredire, per difendere la posizione raggiunta. Necessita quindi che centro urbano e industrie tendano costantemente ad amalgamarsi, svilupparsi, progredire in reciproca armonia. Le Stazioni di cura che non progrediscono (la storia di Matlock Bath insegna) sono destinate a morire.

Per le Stazioni di cura, la stasi, l'arresto, è morte: loro vita è la corsa del progresso.

Oggi alla concezione di stazione o centro urbano o città (ville alla francese) di cura, prevale la concezione più larga di comune soggiorno di cura e in certi casi, anche la concezione ancora più larga dei più Comuni riuniti per costituire un soggiorno di cura, vale a dire la concezione comunale o intercomunale di zona o regione di soggiorno di cura.

I quartieri nelle stazioni di cura debbono essere concepiti, fin dal loro sorgere, in modo organico, tanto nei rapporti stradali, quanto in quelli estetico-edilizi.

Ne deriva una specializzazione edilizia dei vari quartieri di cura, specializzazione utilissima perchè offre le condizioni più favorevoli di sviluppo ad ogni quartiere.

Quindi nelle Stazioni di cura modernissime (Kissingen, Vichy, etc.) si intravedono già quartieri di cura, quartieri di soggiorno o degli alberghi o dei ritrovi per i forestieri, quartieri per gli approvvigionamenti, per gli sport e per gli uffici pubblici, per le industrie particolari se esistono, per abitazioni impiegati e operai etc. Questa concezione sta ora però per essere sorpassata.

La fisioterapia applicata su larga scala in tutte le stazioni di cura, siano esse termali, climatiche, idropiniche etc., (sistema tedesco, inglese e francese) lo sviluppo degli sports, la moda della cura della marcia a piedi, l'abitudine ormai generalizzata delle passeggiate, l'impiego estesissimo degli automezzi, l'utilità riconosciuta di grandi parchi e giardini di centinaia di ettari etc. fanno si che le Stazioni di cura tendono ad allargare il loro raggio (Biaritz tende a riunirsi a S. Sebàstiano Km. 48; Aix ha passeggiate fino a 32 Km.; Baden-Baden fino a 15 Km.; Wiesbaden fino a 25 Km.; Montmirail, Haumbourg hanno attorno alla stazione 200 ettari di parchi e giardini, Nauheim 150 etc.).

Di qui la nuova concezione dei centri urbani di cura riuniti alle frazioni del Comune di cura sistemate a veri e propri centri sussidiari del centro urbano di cura, tanto da costituire nel centro urbano di cura un unico vasto soggiorno di cura: e cioè la nuova concezione comunale e, in certi casi, intercomunale, di zona o regione di cura. Vale a dire oggi si tende a sistemare tutto l'intiero comune delle Stazioni di cura a soggiorno di cura, frazioni comprese, e, in certi casi, Comuni limitrofi compresi.

Quindi sistemazione non solo per quartieri specializzati del centro urbano di cura, ma anche sistemazione di nuclei di satelliti costituiti dalle frazioni del contado e, in certi casi, costituiti anche di centri urbani o frazioni di altri Comuni limitrofi conservando tra essi zone sistemate a parchi, a giardini e anche a scopi agricoli.

Di qui due nuove evidenti necessità:

a) il vecchio piano di ampliamento urbano per le Stazioni di cura va integrato da un piano comunale del comune di cura (quindi il piano di ampliamento urbano-comunale per le Stazioni di cura);

b) una rigorosa e tenace politica fondiaria da parte del Comune di cura, onde accelerare lo sviluppo, l'incremento e l'attuazione del nuovo più vasto soggiorno di cura comprendente tutto il territorio del Comune della Stazione di cura (quando il Comune o un unico ente è proprietario dei fondi diminuiscono le difficoltà per la conveniente sua sistemazione — Wittel, Montecatini etc.). Molte altre sono le nuove idee sulla sistemazione delle stazioni di cura (alberaggio e giardinaggio, il vincolo forestale nelle Stazioni di cura, comunicazioni, il comodo del soggiorno, piani regolatori, prolungamento delle stagioni, coscienza dei cittadini di stazioni di cura, propaganda e pubblicità, i principali problemi inerenti alle stazioni di cura — urbanesimo, pseudopauperismo, i servizi pubblici, il carovita, il caromano d'opera, le scuole professionali e i corsi integrativi, l'arte recettiva — la divisione dei Comuni e delle Stazioni di cura, le particolari condizioni delle stazioni di cura internazionali di frontiera, il giuoco nelle stazioni di cura etc.), ma ne parleremo un'altra volta.

S. F.

IL MARE inizia da questo numero la pubblicazione di una serie di articoli sul TURISMO, questa branca d'attività internazionale che pesa favorevolmente sulla bilancia economica della Nazione.

Con ciò IL MARE — attraverso la cortese e competente collaborazione del chiarissimo collega S. F. al quale porge il suo grazie più sentito — intende dare del tutto attivo e concreto il suo contributo al problema così eccezionalmente importante per l'Italia e favorire nello stesso tempo la formazione della «coscienza turistica» anche nella popolazione di questa meravigliosa plaga del Tigullio che, pur dovendo la rinomanza e la vitalità della sua terra al TURISMO, non sempre di esso ne afferra l'importanza e ne apprezza l'utilità.

IN BIBLIOTECA

Ricordi Verdiani

E' uscito in elegante veste editoriale un volume su Giuseppe Verdi nella vita intima in memoria del decano dei giornalisti genovesi Giuseppe Perosio, che fu amicissimo del Maestro insigne. La raccolta di «ricordi Verdiani» che può dirsi documento vivo e palpitante sulla figura del grande creatore di melodie immortali, ci presenta Giuseppe Verdi nella semplice e cordiale intimità della casa e degli amici. Un Verdi quale pochi conoscono: attraente, simpatico, gentile, dallo spirito arguto e profondo. Negli aneddoti del Perosio, che sono stralci di vita vera e vissuta, vi aleggia un fascino d'ambiente di bellezza e superiorità suggestiva. Così il volume si legge, non come di consueto si sfogliano le pagine d'un nuovo libro, spesso con svogliata indifferenza subito vinta dalla noia, ma bensì con il desiderio di sapere ancora, con la tentazione di trovarci per un istante idealmente a contatto con il Maestro che tante volte fece vibrare a traverso il suo genio musicale l'anima nostra all'unisono con la sua. Perchè nessuno, giovine o vecchio, può dire di ignorare Giuseppe Verdi, di non essere stato affascinato dalla sua arte meravigliosa che entusiasmò così il popolo come gli eletti del censo e della intellettualità, che vibra tuttavia nel cuore della moltitudine, che rivede e ripensa acclamando il Maestro ad ogni rievocazione della opera sua gigante.

Perciò la pubblicazione di «Ricordi Verdiani», mentre è reverente omaggio alla memoria di Giuseppe Perosio, è atto di squisito sentire italiano. Infatti il volume ebbe il plauso di Sua Maestà la Regina che espresse il suo vivo gradimento per «l'interessante pubblicazione» al comm. Cesare Gotusso di Genova che ne curò l'edizione con intelletto d'amore. Giunse pure al Comm. Gotusso il compiacimento del Capo del Governo, di S. E. Augusto Turati, del Prefetto di Genova, del Podestà on. Broccardi, del Podestà di Busseto, del l'on. Biancardi, del Senatore Boselli e di molte altre personalità che troppo lungo sarebbe numerare.

V.

(1) «Ricordi Verdiani» di Giuseppe Perosio - C. E. Sociale - Pinerolo, 1928.

www.internetculturale.it

I PROBLEMI AGRICOLI REGIONALI

Liguria rurale

Nel redigere queste note, il nostro pensiero corre all'amico on. Marescalchi, che in ormai lontani Congressi ci ammoniva: « *Occorre formare una coscienza agraria. Il mezzo più efficace è la stampa quotidiana, che per ora si disinteressa delle nostre questioni agricole* ». Oggi invece i suoi meravigliosi articoli vengono pubblicati sui grandi quotidiani - anche qui trova ospitalità questa nostra modesta nota. Segno evidente di rinnovata mentalità voluta dall'Alto. Per volere del Duce, che pone la questione agraria al primo piano, ogni regione ha un suo problema agricolo, pel quale occorre proprio formare una specifica coscienza.

E per noi della Provincia di Genova le coscienze.... sono due. La prima del coltivatore diretto, a cui più che queste note, tende l'opera preziosa ed instancabile di quei meravigliosi artefici del progresso agrario, che sono i Direttori delle Cattedre ambulanti, nei diuturni, spassionati contatti che hanno coi lavoratori della terra. E costoro, per la natura diffidenti, pur circondando di venerazione e di stima i cattedratici, sono lentissimi nell'applicare ciò che vien loro insegnato, sino a quando non vedono il loro tornaconto individuale. Legge inesorabile dell'economia rurale. Bisogna quindi andar loro incontro e facilitare l'opera della Cattedra Ambulante.

Occorre quindi formare l'altra coscienza: quella dei proprietarii. E deve essere coscienza rinnovata dall'alito caldo, vivificatore del Duce, che in ogni occasione afferma: « *Bisogna ruralizzarci!* ».

Comprendere, approfondire, appassionarci, dunque, all'agricoltura. Da essa l'Economia Nazionale deve trarre i mezzi perchè l'Italia cammini, rapida, verso i suoi migliori destini. E questa comprensione è tanto più necessaria ora, che dovendo intensificare, disciplinare il prodotto della terra, è indispensabile l'ausilio del proprietario in collaborazione del lavoratore. Collaborazione che deve svolgersi col *contributo di miglioria*, che costituisce lo stimolo più efficace per il progresso agricolo. Con visione lungimirante, il contributo non sarà a fondo perduto: renderà a suo tempo, e largamente.

Il trovare una formula razionale, equa del contributo di miglioria sarà argomento interessante e degno di studio.

Si dice: la Liguria non è zona agricola.

Abbiamo detto, dianzi, che ogni regione ha uno specifico programma agricolo. Certamente. La Liguria non potrà porsi in lizza per una intensa battaglia del grano, ma, per contro, à prodotti che possono integrare la produzione nazionale.

In prima linea l'olivicoltura.

Sono superati i periodi di profonda sfiducia, per cui gli olivicoltori trascuravano la pianta preziosa. Le insidie dei parassiti, spaventavano e scoraggiavano. Oggi invece — grazie al metodo di quel grande olivicoltore che fu il prof. Berlese — la lotta antidacica è vittoriosa ovunque.

Gli oliveti sperimentali che sono sorti e che sorgeranno, daranno la pratica dimostrazione del successo contro gli insetti nocivi.

La formazione dei consorzi fra olicoltori, le facilitazioni del Governo Nazionale pel credito agrario, lo studio dell'oleificio, del commercio oleario, dei trasporti, ecc., sono altrettanti argomenti sui quali sono impostati l'interesse e la fiducia in questa coltivazione tipica della Liguria.

2.) *La frutticoltura e la viticoltura* trovano in Liguria un largo campo di applicazione.

Qui si presenta il grave problema della ricostituzione del vigneto, in massima parte filosserato, e la ricostituzione razionale del frutteto. La ricostituzione del vigneto su ceppo americano comporta spese eccezionali. Lo scasso del terreno, l'acquisto delle barbatelle, le cure culturali, la mancanza di prodotto per almeno quattro anni, fanno sì che la spesa supera talvolta il valore del terreno. Il proprietario, non la può e non vuole farla da solo. Il conduttore — il *manente* — da solo non la può sostenere. Ed i vigneti non si ricostituiscono. Occorre studiare, precisare la reciproca collaborazione, stabilire il contributo di miglioria che concilii gli interessi del proprietario e del lavoratore.

Resta a vedersi come ed in quale misura esso potrà essere stabilito, ed ancora come il nuovo vigneto dovrà essere fatto, tenendo presente che nella Zona occorre produrre *più uva e meno vino*. Intendiamo alludere all'uva da tavola, a cui si è aperto in questi ultimi tempi un vasto orizzonte.

Analoghe considerazioni valgono per lo impianto razionale del frutteto.

3.) *L'orticoltura*. Ben poche zone si prestano, come la nostra, per le condizioni climatiche, all'intensa produzione degli ortaggi primaticci. Ben poche coltivazioni sono altamente redditizie come l'orticoltura. L'orticoltura è però collegata al problema, quanto mai delicato, dell'utilizzazione dei nostri bacini idrici. Occorre l'acqua in larga misura e, salvo pochi casi, deve essere estratta dal sottosuolo, per cui necessita disporre di energia elettrica, ma a poco prezzo.

La lotta che si stà svolgendo da noi, per arricchire la zona di forze elettriche, di cui c'è tanto bisogno (Genova non può essere certo classificata fra le *villes lumières*) sarà certamente seguita da chi è predisposto a tutelare lo sviluppo economico della Liguria. In epoca non lontana anche l'utilizzazione su vasta scala dell'energia elettrica per l'orticoltura troverà la sua pratica soluzione.

4.) Anche in Liguria esiste un problema zootecnico. Il bestiame non trova evidentemente l'ambiente più favorevole al suo sviluppo. La mancanza di prati stabili, le difficoltà per le colture di foraggiere, fanno sì che la stalla — nella massima parte dei casi — è passiva. Le vaccine ed i bovini sono tenuti unicamente per avere quella scarsa produzione di latte pei bisogni locali, e per avere dello stallatico, che l'agricoltura ritiene indispensabile pel proprio terreno, di natura quasi sempre compatta.

Una razionale, intelligente applicazione di concimi artificiali potrà però in parte supplire. L'allevamento dovrebbe essere limitato in quelle zone, dove il bosco può essere di grande ausilio, fornendo un pascolo, povero, ma sufficiente. Specie il bosco ceduo, che condotto razionalmente può dare discreto reddito. La questione del bosco, meriterebbe uno studio speciale, che non ci è consentito in queste brevi note, ma è di grande importanza, non solo dal punto di vista agricolo.

Dopo quanto abbiamo esposto, ci pare subito di sentire i produttori esclamare: « Stà bene, aumentiamo di molto la produzione, ma noi siamo sempre sfruttati. Noi che constatiamo come il consumatore paga carissimo i nostri prodotti, all'origine, cioè a noi vengono pagati a prezzi irrisorii. Prezzi che noi dobbiamo subire, specie per i prodotti facilmente deperibili ».

Esatto. I produttori nella massima parte dei casi non sono giustamente ricompensati. Gli agricoltori, specie i piccoli ed i medii, non hanno mai saputo organizzarsi per lo smercio dei propri prodotti. È nella natura dei *terrieri* di non sapersi unire in associazioni del genere e non solo in Liguria. Ovunque.

Ora però, per volere del Governo Nazionale, tutti gli agricoltori sono uniti sotto l'egida del Sindacato Fascista degli Agricoltori. Bisogna guardare con fiducia a questa provvida istituzione che deve essere e sarà il fulcro su cui si innesteranno tutte le iniziative per risolvere i problemi inerenti all'agricoltura. Noi sappiamo che il Sindacato Agricoltori di Genova, alla cui direzione c'è un uomo che conosce profondamente i bisogni agricoli, svolge azione intensa per organizzare lo smercio dei prodotti agricoli.

Uno studio del prof. Beltrani sulla frutticoltura ligure, ci fa conoscere quali siano le attuali condizioni della frutticoltura, del suo mercato, come occorrerebbe industrializzare questo prodotto e risolvere praticamente il problema del suo collocamento. E per quanto in esso vien detto per la frutticoltura si può vedere la soluzione per tutti gli altri prodotti.

E noi siamo certi che Genova — le cui qualità commerciali costituiscono un orgoglioso primato — possiede tutti i fermenti atti a sviluppare questa grande organizzazione che è in animo del Sindacato Agricoltori. La tenacia ligure ne porterà lo sviluppo a quel punto da beneficare e quindi incitare gli agricoltori ad intensificare i loro prodotti per contribuire a migliorare le condizioni di vita della nostra Zona. Contribuire cioè ad una maggiore grandezza del nostro Paese.

Piero Annovazzi
del « Piccolo ».

L'inquadramento degl'Artigiani

A richiesta delle Associazioni interessate, giustificata da talune difficoltà verificatesi in pratica, sono stati ripresi in esame i criteri di inquadramento artigiano, stabiliti dallo statuto della Federazione Fascista autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia e la determinazione delle Comunità dipendenti.

Premesso che le botteghe artigiane si distinguono in botteghe d'arte e in botteghe di mestieri usuali, deve considerarsi « bottega di mestieri artistici » l'azienda nella quale l'artigiano esercita per proprio conto un'industria artistica in collaborazione con maestri d'arte qualificati, purchè il numero degli altri dipendenti non superi quello di cinque.

Per bottega di mestieri usuali, s'intende invece l'azienda nella quale l'artigiano esercita per proprio conto un'industria in collaborazione con i famigliari o domestici ed eventualmente con dipendenti salariati, purchè il numero di essi non superi quello di tre. Certi di far cosa grata ai lettori pubblichiamo l'elenco completo dei mestieri artigiani.

Mestieri artistici — Comunità: degli antiquari — dei restauratori di antichi dipinti (pittori, doratori, foderatori, trasportatori, spranghettatori, riparatori di miniature, ventagli e stampe) — degli intagliatori e scultori in legno, avorio, madreperla ed affini degli artieri del mobile (falegnami artistici, ebanisti, stipettai, tornitori, intarsiatori) — dei fabbri (artieri del ferro battuto, fabbro, edili) — degli artieri del rame, ottone ed affini (sbalzatori, fonditori artistici, tornitori, cesellatori, fabbricanti di strumenti a fiato) — degli artieri del bronzo ed affini (modellori, fonditori artistici, cesellatori, smaltatori, doratori, incisori, coniatori) — degli artieri armaioli (formatori e damaschinatori di armi da fuoco e di armi bianche) — degli argentieri (modellatori, fonditori, sbalzatori, cesellatori, incisori, smaltatori, incisori, smaltatori, niellatori, coniatori) — degli orafi (modellatori, fonditori, sbalzatori, cesellatori, ageminatori, incisori, incastonatori, smaltatori, coniatori) — degli artieri orologiai (restauratori di orologi antichi, cesellatori, incisori, smaltatori, incastonatori) — dei tagliatori di pietre dure e affini (pietre preziose, cristallo di rocca e pietre fine, conchiglie, coralli, tartaruga, ambre e schiuma, lava, madreperla) — degli artieri vetrai (soffiatori per vetrerie artistiche, molatori per vetrerie artistiche, incisori, decoratori, perlai a fiamma, artieri della vetrata, argentatori, artieri delle conterie) — dell'arte musiva (mosaicisti in pietra, mosaicisti in vetro, pavimentatori artistici) — dei vasai (artieri della porcellana, artieri della maiolica, artieri della terracotta, artieri della ceramica edile (in quanto la loro produzione abbia carattere artistico) — degli artieri del balocco (balocchi in legno, balocchi in metallo, balocchi metallici fabbricati a mano) — dei doratori (doratori, laccatori, decoratori di mobili, decoratori di mobili, decoratori di insegne, battiloro, verniciatori artistici) — dei pittori decoratori (pittori a fresco, pittori a tempera, cartellonisti, scenografi, pittori in stoffa, graffitisti) — degli stuccatori stucco duro, pastigliatori — degli arredatori ed addobbatori (architettura interna, impagliatori artistici, tappezzieri, fabbricanti di oggetti artistici di giunco ed affini) — degli artieri della pietra (abbozzattori in marmo, scultori di ornato, lapidari) — dei maestri del cuoio (legatori di libri artistici, imprimitori, decoratori, borsai ed affini, in quanto la loro produzione abbia carattere artistico) — degli astucciai (scatolai artistici) — dei tessili artigiani (stoffe, arazzi, tappeti, coperte, scialli, stampatori di stoffa) — per gli artieri del filo (trinaie e merlettaie, ricamatrici, passamantieri) — dei liutai (accordatori) — dei fluricultori decoratori di giardini (decoratori di giardini ed ambienti) — dei pirotecnici (luminarie) — dei fotografi — degli artieri stampatori (acquafortisti, xilografi, litografi, tipografi a mano) — dell'arte del timbro in gomma, in legno ed affini (incisori, smaltatori) — dell'arte dell'abbigliamento (maestri tagliatori, maestri del figurino) — candelai in cera ed affini (esclusa la stearina) — dei fabbricanti di mannequins — degli idontotecnici, dei fabbricanti di arti artificiali e degli applicatori di ottica — dei sarti — delle modiste (fiori artificiali, piume ed affini) — dei calzolai artigiani — dei pelliciai — dei guantai artigiani — dei parrucchieri (per uomo e per signora, barbieri, pettinatrici, acconciature per signora, lavoranti in capelli e cosmesi varie, manicure ecc.) — dei lattonieri artigiani.

Mestieri usuali — Comunità: dei fumisti ed affini — dei carrozzieri e carrettai artigiani — dei navalestri (navicellai, maestri di ascia, calafati, remai, velai) — dei bottai (tinaioli, mastellai, stovigliai in legno) — dei tintori — dei cartai artigiani — dei pantofolai, ciabattini e affini — dei cappellai artigiani (feltri, berretti) — dei magliai (calzettaie, berrettaie) — dei camiciai ed affini (tagliatori, cucitrici in bianco, bustaie) — degli ombrellai — dei muratori artigiani — dei lavandai ed affini (stiratrici) — dei taglialegna e carbonai — dei falegnami carpentieri e sediai — dei fabbri, maniscalchi, magnai e calderai — dei fabbricanti di armi bianche, coltellinai, arrotini — dei tappezzieri in carta ed imbiancatori — dei cementisti e scalpellini — dei sellai e pellettieri (valigiai, cinghie, redini) — per l'arte della paglia e del giunco (trecciaiuoli, truciolai, panierai, canestrari, giuncatori, stuoiai, impagliatori di sedie, spazzole e scope) — dei materassai e cardatori — delle rammendatrici e dei cordai — dei pittori verniciatori — dei montatori elettrici e meccanici artigiani — dei piccoli mugnai.

La Merica senemagogna

Togliamo da una dotta Rivista italo-tedesca *(deutsch-italienisch)* uno studio sul dialetto italo-americano di New York, che tornerà specialmente gradito ai non pochi nostri reduci dalla Repubblica dei.... dollari.

Con questo titolo Arthur Livingston ha pubblicato, nella rivista americana *The Romanic Reiciev*, anno IX (1928) pagine 206 - 226, curiosissime notizie sopra il dialetto italo-americano di New York che meritano di essere riassunte.

Fra la colonia degli emigranti italiani si va formando o piuttosto si è già formato un vero dialetto italo-americano, il quale, seppure parrà orribile ai puristi della lingua, risponde evidentemente ai bisogni della vita di colà, e trova il suo esatto riscontro nel dialetto tedesco-americano *(Pennsylvania Dutch)*.

Vi sono prima di tutto numerosi vocaboli americani di uso comune che si adoperano pure parlando italiano, in generale trasformandoli alla stregua delle parole italiane, con desinenza in *a*, *e*, *o*, come *barna* (ing. *barn*), granaio; *bosso* (ing. *boss*), padrone di casa; *cianza* (ing. *chance*), buona occasione; *cotto* (ing. *coat*), abito; *farma* (ing. *farm*), tenuta; *ghemma* (ing. *game*), giuoco; *gliarda* (ing. *yard*), la ben nota misura di lunghezza; *loffaro* (ing. *loafer*), vagabondo; *marchette* o *marchetta* (ing. *market*), mercato; *olla* (ing. *hall*), sala; *pondo* (ing. *pound*), libbra; *rella* (ing. *rail*), rotaie; ferrovia; *ticchetta* (ing. *ticket*), biglietto; *tonno* (ing. *tunnel*), galleria; ecc., ecc.

Le trasformazioni fonetiche sono alle volte assai violente, così quando si dice *naffia* per l'inglese *knife*, coltello; *ghella* per *girl*, ragazza; *grignollo* per *gren-horn*, inesperto; *scrima* per *ice-cream*, gelato; *sechenenze* per *second-hand*, d'occasione; e più ancora in certe locuzioni frequenti come *dezzò* — *that's all*, basta — o *airono* — *i don't know*, non so.

Spesso parole inglesi sono rese con identiche parole italiane che hanno però un altro senso in italiano: *barra* è l'inglese *bar*, *carro* l'inglese *car* nel senso di vettura (del treno) o tramvia, *costume* il *costumer* avventore, *cisko* il *whisky*; molte volte si tratta di vere « etimologie popolari »: *sciabola* p. es. è in quel gergo italo-americano il corrispondente dell'inglese *shovel* (pala, vanga), e l'inglese *fellow* diventa un *falò*; *al grocery*, merceria, una *grosseria*; *the fourth avenue* è la *quinta avenuta*, come nel gergo tedesco-americano viene a diventare *die vierte ebene*; occorrono appunto le stesse sostituzioni che nella varietà americana del tedesco, dove si sentono frasi come « *ich werde den brief in die letter-box feilen* » (inglese *to file*) o « *ich kann das nicht erfordern* » (inglese *to afford*).

Essendo fra gli immigrati molti napoletani, l'influenza del loro dialetto si fa risentire. *Up-town* si chiama *coppetane* (nap. *ncuop*, ingl. *town*), e *upstairs* diventa *coppesteso*.

La stampa italo-americana si è veduta costretta a riconoscere questo stato di cose, avendo perduto molti abbonati, quando s'ingegnò di sostituire gli americanismi con genuine espressioni italiane, ed ora leggiamo sulla quarta pagina del *Bollettino della Sera* (New York, 7 febbraio 1927), che cita l'autore, le seguenti *fortunate opportunità* (occasioni, ingl. *opportunities*) e *posizioni stabili* che si offrono agli immigranti italiani; posizioni di *giobbista* (ingl. *jobber*, giornaliere), *pressatori* (inglese *presser*), lavoratori per *cotti da uomo* (*men's coats*), operatori (ingl. *operators*) di *mascine* (ingl. *machines*), sarti per *cotti da costume* (*custom-coats*), *sceperi* (*shapers of garments*), *carpentieri* (*carpenters*, falegnami), *sottopressatori* (*pressers's helpers*). Perfino si cerca *un mezzo giovane macellaio* corrispondente al *half-day man* americano; e vi è anche a New York il *mezzo-barbiere*, il *mezzo sciainatore* (ingl. *shiner*, cioè lustrascarpe), il *mezzo-barrista* (inglese *bartender*).

Di queste amene condizioni linguistiche si valse la *Macchietta Coloniale*. Edoardo Migliacci (Farfariello) e Carlo Ferrazzano sono i più conosciuti macchiettisti del *vaudeville* italo-americano. Le loro macchiette sono scritte in un napoletano leggermente ritoccato per essere intelligibile anche agli italiani di altre regioni. Si valgono naturalmente dei molti malintesi derivanti dall'omofonia o quasi omofonia di certi vocaboli italiani ed inglesi: le donne sono in inglese *uomene* (*women*), il ragazzo *boia* (*boy*), chiesa è *ciucco* (*church*), *la strada larga e stritta* (*street*), *o viso o chiamano fessa* (*face*), *o carbone o chiamano culo* (*coal*). Tutto è strano e tutto è al rovescio per chi viene dalla bella Patria italiana in quel paese indemoniato, che appunto perciò si chiamò « *la Merica Sanèmagogna* » (da *son of a gun*, noto eufemismo americano per figlio di p....).

Citiamo per terminare alcuni versi di « *Lu cafone intelligente* » di Ferrazzano, che rivelano assai bene i sentimenti dell'immigrante italiano.

Chi dice ca l'America è civile
Nun tene 'lu cerviello sestimato.
Questa è la terra de lu tradimento;
Questa è la terra de lu scustumato.

Addò vedite a li paise nuoste
ca na figliola quannu fa l'ammore
s'a piglia e se lo porta a diverti
e quannu se retira
si parla sulamente
o pate o a mamma, siente:

No laiche? Mi go ve!
Chi nasce qua, nasce senza vergogna:
Quèsta è la terra echiù sanemagogna!

(*Traduzione*).

Siamo riconoscenti al sig.r Livingston delle sue comunicazioni interessantissime dal punto di vista storico come linguistico, tanto più che su questo gergo italo-americano si seppe finora poco, mentre le pubblicazioni sul gergo tedesco-americano sono numerose ed esaurienti.

M. L. Wagner.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2

Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.* Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane ed Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA. Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cinema "Pro-Familia,,

Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÌ

IL CAPOLAVORO DI

GLORIA SWANSON

L'Usignuolo

Il film che dai bassifondi di Montmartre, attraverso i bagliori della grande e terribilissima guerra sale fino alla redenzione di una fanciulla passata immune in mezzo al fango della vita

Imminente il supercolosso:

Don Chisciotte e Sancio Pancia

mentre si avvicina il giorno del grande avvenimento artistico: la projezione dell'ultimo vero capolavoro di RODOLFO VALENTINO (Rudy) "IL FIGLIO DELLO SCEICCO,,

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzie S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

28 Gennaio 1928

La questione della luce

Comunicato

«Ieri, 23 corrente, ha avuto luogo in Prefettura una riunione indetta da S. E. il Prefetto di Genova Grand'Uff. Porro, alla quale presero parte, oltre S. E. il Prefetto, il Podestà di Rapallo cap. cav. Silvio Solari ed il sig. ing. Finocchi — rappresentante la Società Anonima Unione Esercizi Elettrici — allo scopo di derimere la controversia sorta fra il Comune di Rapallo e la Società U. E. E. anche quale rilevataria della Società Anonima C. I. M. A.

Il Podestà di Rapallo ha esposto quali erano i diritti reclamati dagli utenti dell'ex C. I. M. A. da lui patrocinati, in base ad un contratto stipulato a rogito notaro Canessa in data 12-12-1923 tra il Comune di Rapallo e la Società Anonima C. I. M. A.

Il signor ing. Finocchi — Direttore Compartimentale della Società U. E. E. — ha dichiarato che anzitutto non poteva assolutamente venire nel concetto di ridurre le attuali tariffe e le condizioni accessorie praticate agli utenti, sia dell'U. E. E. che dell'ex C. I. M. A. per le forniture a scopo illuminazione, aggiungendo però che dietro le vive premure fattegli dal Podestà di Rapallo, aveva sensibilmente migliorate le tariffe per la piccola forza motrice, riducendo il costo del cavallo mese e permettendo una notevolissima economia agli utenti a forte utilizzazione, apportando così un vantaggio alla piccola industria ed all'artigianato in genere.

Assecondava poi anche il desiderio dello stesso Podestà, prendendo in considerazione le richieste avanzate dagli utenti che hanno impianti di frantoi, facendo sì che la tariffa tenesse conto del fatto che il raccolto delle olive non avviene in eguale misura tutti gli anni, con l'applicazione di un minimo biennale anzichè annuale.

L'ing. Finocchi aggiungeva inoltre che aveva anche riveduta la questione dei diritti fissi riscossi dalla Società U. E. E. nei diversi casi di cambiamento di alloggio, cambio contatore, ecc., riducendo in misura sensibilissima i diritti stessi. Infine dichiarava di aver istituito il minimo annuo, anzichè mensile, per gli utenti luce, favorendo così quelli utenti che non abitano permanentemente a Rapallo.

Annunciava inoltre che l'Ufficio Tecnico dell'U. E. E. stava studiando un vasto programma di lavori per rendere vieppiù sicuro il servizio di distribuzione, tanto agli utenti della Società U.E.E. che a quelli del cessato Consorzio Idroelettrico Monte Ajona, avendo di mira di costruire una nuova stazione di trasformazione, una nuova grande sottostazione di trasformazione ed infine prometteva l'eventuale creazione di una centrale termica di riserva ai servizi luce di maggiore importanza, quali: l'illuminazione pubblica stradale, illuminazione dei grandi alberghi, ecc., ecc.

Il Podestà di Rapallo, rispondendo ad analoga domanda rivoltagli da S. E. il Prefetto di Genova, dichiarava che, pur prendendo atto delle facilitazioni accordate dall'U. E. E. agli utenti di Rapallo e delle promesse per il miglioramento del servizio luce, non poteva ritenersi soddisfatto per quanto riguardava la mancata esecuzione, da parte dell'U.E.E. rilevataria dell'ex C. I. M. A., dei patti contrattuali esistenti fra il Comune di Rapallo e la C. I. M. A. stessa, riservandosi pertanto di agire nelle forme consentitegli dalla legge, previa autorizzazione da parte delle Superiori Autorità.

Altri provvedimenti le Autorità non hanno facoltà di promuovere o di adottare».

La funivia Rapallo-Mont'Allegro

Il comitato apposito costituitosi ha diramata la seguente circolare:

«In una riunione di cittadini tenuta, ad iniziativa dell'Ill.mo Signor Podestà, del Segretario Politico del Fascio e di Mons. Arciprete di Rapallo — preso in esame ed approvato il progetto della Soc. An. *Agudio* di Torino — specialista del genere — per la costruzione di una linea aerea pel trasporto di persone dal piano di Rapallo al Santuario di Montallegro — si è stabilita la costituzione di una Società Anonima avente per iscopo la costruzione e l'esercizio di detta linea.

«Non vi ha bisogno di dire quanto sia opportuna tale iniziativa la quale risponde ai desideri dei fedeli che si recano in pellegrinaggio a quel Santuario, e dei forestieri che vogliono ammirare il magnifico panorama offerto da quel l'altura; sicchè una linea teleferica dà un sicuro affidamento di rimuneratore esercizio.

«Il progetto — visibile a chiunque presso l'Egregio Notaio Dr. Antola di Rapallo — prevede e provvede ad ogni esigenza; e richiederà una spesa calcolata inferiore a Lire 3.000.000.

«La Società Anonima costituenda avrà un capitale iniziale di L. 500.000, aumentabile subito a L. 2.000.000 per il contributo *assicurato* da parte della Soc. costruttrice e di altri interessati.

«Al restante fabbisogno si provvederà destinandovi parte delle quote di sovvenzione del Governo, del Comune e della Fabbriceria del Santuario.

«In base al preventivo finanziario di spese e di esercizio, non è audace l'affermare che il capitale sociale sarà bene retribuito e potrà essere anche ammortizzato in breve tempo, poichè gli introiti, prudentemente calcolati, e le sovvenzioni degli Enti (Governo, Comune, Fabbriceria) non mancheranno di consentirvi.

«Siamo certi che la S. V. vorrà contribuire ad un'opera, la quale raggiunge il duplice scopo di dare una speciale attrattiva alla nostra città e di favorire una gentile espressione d'un atto di fede, e — dichiarandoci a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento — ci permettiamo di aggiungere alla presente una scheda di sottoscrizione.

«Con tutta osservanza

I Delegati dall'Assemblea».

Da tempo nei loro conversari i cittadini rapallesi traevano le supposizioni più diverse per la ardita costruzione che congiungerà Rapallo al miracoloso Santuario in pochi minuti. Una volta, anzi più d'una volta negli anni passati il nostro giornale portò in cronaca l'eco di questo vivo desiderio ma quelle che parevano realizzazioni prossime, rimasero sempre in un nulla di fatto.

Solo oggi con la costituzione del Comitato rapallese e l'intervento della Soc. An. Agudio, la costruzione della funivia Rapallo — Santuario di Monte Allegro s'avvia con celerità verso la realizzazione. Non sono più espressioni o desideri isolati più o meno appoggiati da sonante moneta, ma è un comitato già costituito, del quale fanno parte autorità e cittadini, che s'occupa della funivia stessa ed invita i cittadini a sottoscrivere le azioni che permetteranno il compimento dell'iniziativa e renderanno un buon interesse al capitale impiegato.

IL MARE, pronto sempre a dare ogni suo disinteressato appoggio ad ogni causa buona ed utile al progresso ed all'avvenire della città, è lieto di unire il suo incitamento ed associare il suo plauso agli iniziatori dell'impresa che apporterà novella risonanza al nome di Rapallo e maggiore affluenza di fedeli verso la Madonna che dall'alto del Monte Allegro protegge la città Regina del Tigullio.

Le Campane di S. Ambrogio

Domani domenica, ore 15, in S. Ambrogio avrà luogo la benedizione e la consacrazione delle nuove cinque campane, delle quali la maggiore è dedicata ai Caduti.

Su questa campana del peso di chilogrammi 1140 circa è inciso il seguente distico, sopra un fregio d'alloro tra il Cristo in Croce, segno del martirio e una figurazione di gloria:

« *Coesos pro Patria noctis dum advenit umbra natos floro meos nomina gesta prodens* ».

che significa: « Sul calar della sera piango i miei figli morti per la Patria e ne esalto i nomi e le gesta ».

L'inaugurazione di questa campana avrà poi luogo a primavera.

Le altre campane, fuse in concerto in tono di *re* naturale, sono dedicate rispettivamente la seconda a Cristo Re ed è del peso di Kg. 800, la terza è dedicata a S. Ambrogio ed è del peso di Kg. 575; la quarta dedicata alla Madonna del Rosario pesa Kg. 485 e la quinta dedicata alla Madonna della Salute pesa Kg. 340.

*

Per il ricordo dei Caduti sarà esposta in seguito una lapide coi loro nomi e la cerimonia ufficiale avrà luogo nella prossima primavera.

Ordinanze del Podestà

IL PODESTA'

Vista la legge ed il Regolamento sulla Sanità Pubblica, nonchè l'articolo 151 della legge Comunale e Provinciale ed i vigenti regolamenti Municipali di Polizia Urbana,

ORDINA

A tutti i proprietari di case di procedere alla pulizia ed imbianchimento generale delle scale, anditi, vicoli chiusi, cortili, ecc. entro il termine di un mese dalla data della presente ordinanza.

Trascorso detto periodo di tempo verrà eseguita, a cura dell'ufficio d'Igiene del Comune, una ispezione ed i proprietari dei locali che non saranno riscontrati nelle condizioni igieniche volute, oltre che alle sanzioni di legge, saranno tenuti al rimborso delle maggiori spese per i lavori necessari che verranno eseguiti d'ufficio.

Il presente avviso tiene luogo alla notificazione individuale.

Dal Palazzo Comunale, 26 Gennaio 1928, VI.

Il Podestà *Silvio Solari.*

Pro Combattenti

La locale Sezione dell'A. N. C. per deliberazione d'assemblea provvede da tempo all'assistenza dei soci bisognosi nei casi di malattia. Il programma assistenziale dovrebbe però essere più vasto per sovvenire più largamente ai bisogni di coloro che tanto hanno dato alla Patria e che oggi, per la disoccupazione, sentono maggiormente la crisi che imperversa. Nell'intenzione del Consiglio direttivo, pienamente conscio dei bisogni dei soci, ci sono altri provvedimenti assistenziali che non possono essere svolti per la ristrettezza assoluta dei mezzi. Nessuno ne provvede alla Combattenti che ha il gettito del solo tesseramento, anch'esso ridotto per la quota da versarsi alla Federazione. Per ciò, onde poter dare vita proficua all'Associazione, il Consiglio ha preparato un programma di trattenimenti benefici da svolgersi prossimamente col concorso dei cittadini, fiducioso di riescire nei suoi intenti.

I Signori Papadato e Bonetto prepareranno per il prossimo Febbraio un gran ballo a favore della Combattenti. Si è accettata poi la proposta presentata dal benemerito signor Antonio Pittaluga, valoroso combattente e rappresentante della ditta omonima nella nostra città; proposta che riguarda un grandioso spettacolo di varietà da eseguirsi al Teatro «Reale» con artisti d'eccezione quali solo può dare la famosa Ditta Pittaluga che esercisce un'infinità di teatri in ogni regione d'Italia.

Lo spettacolo, del quale parleremo in seguito, sarà contenuto in un carattere di morigeratezza assoluta, perchè tutti vi possano intervenire. Ne fa garanzia l'Associazione e il nobile scopo per cui sarà organizzato.

Sono stati rivolti numerosi inviti a benemerite Signore e Signorine perchè vogliano partecipare alla costituzione del Comitato per l'esecuzione del vasto programma benefico.

L'adunanza è fissata per giovedì 2 Febbraio, alle ore 15, nella sede dei Combattenti, presso le Scuole ex Clarisse.

In morte del Senatore Paolo Emilio Bensa

Generale compianto ha sollevato la morte del Senatore Paolo Emilio Bensa, vera illustrazione ligure. I giornali hanno ampiamente ricordato del Defunto i meriti insigni. Numerosissime sono state le condoglianze pervenute alla vedova Sig.ra Clelia Raggio. Fra tutte, per il loro particolare valore, associandovi pure il nostro giornale, riportiamo quelle di S. E. il Capo del Governo on. Mussolini e del Podestà di Rapallo cav. Solari.

Il Prefetto di Genova ha indirizzato alla Signora Piaggio la seguente:

« *Gentile Signora,*

« S. E. il Capo del Governo mi affida l'incarico di presentarLe le sue più vive condoglianze per la perdita del compianto ed illustre Suo Consorte.

« Le rinnovo, Gentilissima Signora, i sensi del mio più devoto ossequio.

Genova, 20 Gennaio 1928, VI.

Dev.mo Porro ».

Il Podestà di Rapallo ha scritto:

« *Gentile Signora,*

« Rapallo, tanto prediletta dell'Illustre Scomparso, porge a mio mezzo le più vive condoglianze.

« Voglia, La prego, accettarle quale manifestazione unanime di cordoglio, unitamente alle mie più sentite.

« Con devoto ossequio

Dal Palazzo Comunale, 19-1-28, VI.

Silvio Solari ».

Notiziario artigiano

Espulsioni dalla Scuola Artigiana di disegno professionale

Il Consiglio Direttivo della Scuola Artigiana, in seguito al grande numero delle assenze ingiustificate, fatte dai seguenti allievi: Becagli Bruno, Ferretto Giuseppe, Mellogrosso Giovanni, Pontiggia Antonio, Queirolo Giacomo, Queirolo Giovanni, Queirolo Francesco tutti e tre di Queirolo Antonio, Scettro Andrea, Tassara Mario del Corso A, Angelo Noce, Amedeo Trielli del Corso B; ha preso la decisione di espellerli dai Corsi ai quali erano iscritti.

Prima di giungere a questo, il Consiglio stesso scrisse cortesemente ai genitori dei più giovani e personalmente a quelli di età maggiore, invitandoli a dichiarare se intendevano o meno continuare a frequentare le lezioni, poichè tre sere alla settimana sono un minimo irriducibile per chi voglia seguire seriamente un corso di disegno, e il Consiglio Direttivo non poteva tollerare che mentre tanti allievi volenterosi vorrebbero a Scuola tutte le sere, ad ogni lezione ci fossero tanti posti vuoti a disposizione di coloro che dimostravano di apprezzare ben poco i benefici dell'insegnamento. Nè i genitori degli allievi del Corso B, nè gli allievi del Corso A. succitati, hanno sentito l'elementare dovere di osservare le norme delle buone maniere, e di rispondere cioè alla lettera loro inviata. Per tale ragione la radiazione ha carattere definitivo e gli espulsi non potranno essere più ammessi alla Scuola nemmeno negli anni prossimi, quando, con i miglioramenti che alla Scuola stessa saranno apportati, essa sarà la vera fucina di preparazione dei nuovi artigiani rapallesi. A meno che non abbiano a dimostrare che oltre ad essere impossibilitati a frequentare le lezioni sono stati pure impossibilitati a giustificare educatamente le assenze.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Amedeo Celle

*
* *

Riunione della comunità falegnami

Martedì 24 corr. alle ore 21, nell'Aula Consigliare del Municipio, s'è riunita la Comunità dei falegnami di Rapallo. Presenziava alla riunione il Segretario Politico del Fascio locale Sig. Amedeo Celle.

Agli intervenuti, il Segretario Politico, parlò estesamente dell'importanza che le Organizzazioni Sindacali dovranno avere man mano che la loro consolidazione sarà un fatto compiuto, nella vita nazionale. Con chiara e convincente parola, illustrò i rapporti che devono intercorrere fra tesserati e organizzazione; disse della nuova situazione in cui per la difesa dei suoi giusti diritti e per la difesa del suo lavoro, viene a trovarsi il lavoratore in regola con le disposizioni, e la paragonò alla situazione di abbandono in cui viene invece a trovarsi chi per incomprensione o per avversione alla grande verità che l'Italia sta — per sua fortuna — vivendo, si mette volontariamente al bando.

A questo proposito notò che delle 33 falegnamerie di Rapallo, mancavano i rappresentanti o i titolari di 8 soltanto; dalla loro assenza questi signori non trarranno certamente dei vantaggi. I loro nomi verranno segnalati alle superiori Gerarchie Politiche perchè ne tengano debito conto. Rimarranno esclusi dal tesseramento del nuovo anno, e non potranno in tal modo ricorrere alla Federazione per l'assistenza di cui dovessero abbisognare; pur dovendo uniformarsi a tutte le disposizioni che la Federazione stessa potrà emanare, e dovranno sottostare ugualmente a tutti i contributi obbligatori per legge.

Agli intervenuti, il Segretario Politico espose pure i risultati finora ottenuti dalle trattative svoltesi fra Municipio e Unione Esercizi Elettrici, e tracciò una previsione di quello che potrà essere in questo campo l'accordo definitivo. Accordo dovuto alla sollecitudine e all'interessamento con cui egli per il Partito e il Podestà per il Municipio — concordi come sempre e in tutto — si occuparono della cosa; ottenendo che pur venendo presi in considerazione i diritti della Società fornitrice, le condizioni per gli utenti venissero alquanto migliorate.

Chiamato ad altra importante riunione che nello stesso tempo stava svolgendosi in quella meravigliosa officina insonne che, dalla nomina del Podestà è diventato il Municipio, il Segretario Politico, con la raccomandazione di procedere concordi e sereni sulla via appena iniziata e sulla quale non mancherà mai alla Comunità l'appoggio del Partito e suo, lasciò l'adunata salutato da un alalà al Duce e da una calorosa ovazione.

Uscito il Segretario Politico, agli intervenuti venne comunicato un progetto presentato dal Capo della Comunità, sulla suddivisione della somma da concordare per il 1928 con il Municipio per il Dazio sulla produzione interna, ma la discussione venne interotta dalla proposta di raccogliere una somma sulla base di offerte volontarie. La somma venne infatti raccolta e verrà offerta al Municipio come contributo dei componenti la Comunità, mentre coloro che con l'assenza ingiustificata hanno dimostrato l'intenzione di voler stare per conto proprio, dovranno aggiustarsi personalmente con la Direzione del Dazio.

Venne pure esaminata la situazione rispetto al numero delle licenze di esercizio già esistenti e quelle di qui si crede che verrà chiesto il rilascio, ma data la delicatezza e l'importanza dell'argomento non venne presa al momento nessuna decisione.

A tarda ora l'adunata si sciolse con il proposito che la Comunità abbia a riunirsi quanto prima, e in ogni caso appena sarà noto l'esito dell'offerta riguardante il Dazio.

Pubblica Assistenza Croce Bianca Rapallese

Vogliamo prendere lo spunto dello esito dell'assemblea generale di questa benemerita Istituzione cittadina, tenutasi la sera del 24 corr., per aver modo di spezzare una lancia doverosa in omaggio al voto unanime di plauso espresso dai numerosi intervenuti verso l'attiva Direzione del vecchio e sempre fiorentissimo nostro sodalizio.

Trattasi infatti della proposta avanzata dal Direttorio circa la necessità di sostituire l'attuale autoambulanza, deteriorata dall'uso e non troppo ben indovinata, con altra nuova e del tutto rispondente alle esigenze delicate del servizio di trasporto infermi.

Non è quì il caso di riandare il passato glorioso della nostra associazione che, nata fra l'adesione e l'entusiasmo dell'intera cittadinanza, sempre si mantenne all'altezza dei nobili intenti di origine.

Noi non possiamo che esprimere la piena approvazione nostra per l'opera indefessa e disinteressata continuamente svolta da tanti volenterosi, pronti sempre alla chiamata del sofferente.

Tanto più oggi che la nuova Direzione, piena di fede e ricca di energia, osa coraggiosamente affrontare la soluzione da tempo tanto ventilata e tanto attesa: l'acquisto di un mezzo di trasporto rispondente in pieno alle necessità di servizio.

Tutte le principali Consorelle finitime, del resto, ne sono fornite, o vanno arricchendosene.

Perchè proprio la nostra Rapallo dovrebbe esserne priva? Ciò sarebbe veramente imperdonabile lacuna, nè cosa degna del buon nome nostro.

E' per questo che riteniamo fermamente che la Cittadinanza Rapallese risponderà in pieno e col noto slancio di carità all'appello santo.

A voi dunque, Signori dirigenti del benemerito sodalizio la nostra parola di plauso. A voi il nostro incoraggiamento, se ve ne fosse di bisogno.

Ai Cittadini benemeriti l'assecondare l'atto coraggioso, porgendo orecchio amico alla voce della carità.

*

A giorni sarà inviata alle persone facoltose una circolare della P. Assistenza allo scopo suesposto.

Concerti Orchestrali

Programma dei concerti orchestrali comunali che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del maestro Sansoni, nei giorni seguenti:

29 GENN. — 1) *Aquile d'Italia*, marcia, Pennati-Malvezzi - 2) *By the Swanee River*, Myddleton - 3) *Giovanna d'Arco*, sinfonia, Verdi - 4) *Danza Esotica*, Mascagni - 5) *Tannhäuser*, fantasia, Wagner - 6) *Oriente*, fox-trott, Cortopassi.

31 GENN. — 1) *Marcia Turca*, Mozart - 2) *Semiramide*, sinfonia, Rossini - 3) *Danze Ungheresi*, n. 5 e 6, Brahms 4) *Amore di Zingaro*, fantasia, Lèhar 5) *Lucia*, fantasia, Donizzetti - 6) *Il Negro sorridente*, danza, Sadum.

2 FEBB. — 1) *Uncle Sammy*, marcia, Holzmann - 2) *Le Maschere*, sinfonia, Mascagni - 3) a) *Mattino di Pasqua*, b) *Posillipo*, M. Cortopassi - 4) *I Granatieri*, fantasia, Valente - 5) *Il Barbiere di Siviglia*, fantasia, Rossini - 6) *Luz y Flores*, «paso-dople» Mascheroni.

4 FEBB. — 1) *L'Esprit Viennois*, marcia, Mezzacapo - 2) *La Dama di Picche*, sinfonia, Suppè - 3) *Danze luminose*, Rubenstein - 4) *L'Acqua chèta*, fantasia, Pietri - 5) *Manon*, fantasia, Massenet - 6) *Fire Work*, one-stepp, Nucci.

Valorizzazioni Rapallesi

Il Ponte d'Annibale

Nel Viale delle Americhe fra gli elci dal grosso tronco e dalla frondosa ramaglia, appare quasi d'improvviso allo sguardo dei forestieri, che non hanno notizia al riguardo, il leggero arco del vecchio Ponte lanciato da una fila all'altra degli alberi, con una sveltezza che perdura nonostante i tanti anni della sua vita.

Ha resistito nel suo slancio di pietra, che s'è nel tempo ricoperta di muschi e di erbe, e resiste ancora impavido e sereno, indifferente ai nuovi tempi così cambiati dalle epoche che egli ha vissute.

La tradizione lo fa risalire ai tempi dell'antica Roma, quando i liguri ribelli vivevano sui monti distanti dalla Riviera. Allora nella invasione dei cartaginesi - passando per le nostre terre - Annibale con le sue legioni sarebbe stato costruito questo Ponte, sul torrente che allora scorreva dove è ora la provinciale. Sarebbe interessante conoscere ogni accenno della Storia e della Cronaca, per la lunghezza degli anni, al Ponte d'Annibale.

Si potrebbe far rifiorire la tradizione dando vita e luce agli episodi di un lontano passato, riportando alla memoria dei contemporanei vicende e notizie della vecchia storia della nostra gente. Come documento fisso ed immobile, ribelle alla rovina, ben conservato nonostante le intemperie e i secoli distruggitori, resta il Ponte, attestato solenne di un'architettura passata che sapea produrre opere forti e belle. Un esempio crediamo, di questo ponte è lassù, in Val di Santa Maria, poco oltre il ponte nuovo per Val Cristi e un'altro è a San Pietro di faccia alla Chiesa.

Ma il Ponte d'Annibale sopra tutti resta con la sua forma slanciata, con la sicurezza della sua stabilità, come dorso del tempo remoto rimasto a congiungere il passato all'avvenire. Quanta poesia potrebbe ispirarsi alla sua storia!

Ma invece esso resta solitario e attristato, quasi nascosto dal verde che trionfa a lui d'intorno e lo vorrebbe seppellire come cosa morta. Chi lo conosce, per averlo visto da tanti anni, può forse sentire la voce della sua tradizione; ma chi lo scorge per la prima volta e non sa nulla di lui, può forse pensare ad un inutile ostacolo posto ad arco anacronistico sulla pubblica via. Per questo crediamo non inutile una valorizzazione per il vecchio Ponte d'Annibale, così rapallese di anima, se le cose potessero aver un'anima, e di tradizione. Una iscrizione posta ben visibile, su lastra di marmo o su bronzo, potrebbero far conoscere a chi viene per la prima volta da noi e non ha ancora avuto tempo di leggere una guida, la storia del vecchio Ponte e la natura tradizionale della sua origine.

Non mancano gli studiosi delle vecchie cose rapallesi tra noi.

Si potrebbe dar incarico a qualcuno di essi di preparar l'iscrizione succinta e spiegativa.

Noi ricordiamo che a San Michele abita Don Parodi, un classico della Storia ligure e rapallese.

La festa del Fiore

Anche nella nostra città domani si svolgerà la festa del fiore. Per incitare tutti i cittadini a concorrere generosamente, il Podestà ha fatto pubblicare il seguente manifesto:

CITTADINI,

Nella lotta che l'Italia, uscita vittoriosa dalla guerra, ha tenacemente ingaggiato contro la più diffusa e più terribile malattia sociale, contro la tubercolosi, fate o cittadini, che la nostra Patria possa non essere ultima fra le Nazioni che in questo campo, l'hanno preceduta. Ricordate che, sebbene la tubercolosi tenda le sue insidie ad ogni classe di persone, più amaro ancora fa sentire il suo morso a tutti quelli che, da essa crudelmente colpiti, difettano di risorse finanziarie per combatterla efficacemente.

Oggi, o cittadini, un mezzo semplice vi è offerto per cooperare alla lotta.

Date il vostro obolo e datelo generosamente per la Vittoria della gioia sul dolore e della vita sulla morte.

Datelo, fidenti e generosi, ai giovinetti e alla fanciulle che in ricambio vi offrono fiori.

Il denaro che ci date, nelle vostre mani si trasforma in un fiore, e anche nel vostro cuore, dove quel fiore è simbolo del sorriso che, sia pure per un momento aleggerà su labbra contratte nello spasimo di un dolore quotidiano; esso è simbolo della luce che brillerà nelle pupille di chi ha visto balenargli davanti il gelido fantasma della morte.

Simbolo, sopratutto, dei magnifici fiori umani che nell'Italia avvenire sbocceranno senza che germi terribili ne amareggino o ne tronchino la delicata esistenza; e simbolo dei bimbi forti e belli che nell'Italia di domani potranno sorridere e bearsi al nostro magnifico sole.

Cittadini, rispondete generosi all'appello.

Con viva e fraterna pietà rispondete all'appello dei giovanetti e delle fanciulle d'Italia.

Dalla Sede Municipale, li 28 Gennaio 1928 - Anno VI.

Il Podestà *Silvio Solari.*

www.internetculturale.it

Una importante iniziativa

Venerdì prossimo, 3 febbraio, alle ore 10 sarà inaugurata una interessante mostra personale del pittore romano Vincenzo Fioravanti in una sala che la Casa d'arte « Al Magnifico », in Corso Regina Elena 11, ha destinato alle esposizioni d'arte.

E' una simpatica iniziativa che mancava nella nostra Città cosmopolita.

La scelta di un pittore italiano per la inaugurazione della sala, va notata e l'organizzatore delle mostre, il cav. Filippo Finocchiaro, della cui attività artistica più volte la stampa italiana si è occupata (Segretario della mostra nazionale « Primaverile » a Firenze, ideatore e organizzatore della Mostra retrospettiva nazionale Mario Puccini, della mostra nazionale di lavori femminili e di innumerevoli mostre personali dei più celebrati artisti italiani) ci dà affidamento di sicure rivelazioni e di veri godimenti artistici.

A mostra inaugurata parleremo dell'artista.

Programma

che svolgerà la Banda « Città di Rapallo » domani domenica 29 corr. alle ore 15 lungo la strada a mare (largo Marsala):

1) Corradini, *Onomastico*, marcia - 2) Wagner, *Lohengrin*, reminiscenze - 3) Beethoven, *Sonata patetica*, a) adagio cantabile, b) rondò - 4) Catalani, *La Wally*, fantasia - 5) Ranzato, *Il Paese dei Campanelli*, divertimenti.

Opera Nazionale Balilla

Il Comitato Comunale ha quasi ultimato l'esame di ciascuno degli inscritti al Movimento Giovanile Fascista. Prossimamente verrà data pubblicazione del l'elenco degli ammessi o confermati definitivamente.

S'è inscritto tra i Soci perpetui dell'Opera, versando L. 500, il sig. Luigi Nicolis Conte di Robilant; tra i soci temporanei il sig. Mario Bottazzi.

Il Comitato ringrazia.

Il ballo pro Dopolavoro

Con ottimo successo finanziario e notevole concorso di mondanità, si è svolto sabato scorso al Grand Hotel Savoia il Ballo a beneficio della Seziono Rapallese dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

La buona organizzazione curata specialmente dagli amici Pendola e Roasio, ha favorito il perfetto svolgersi della manifestazione.

Le danze si protrassero fino alle ore piccole, ben condotte dall'orchestra dell'albergo. Diresse i balli l'apprezzato maestro Roasio.

Pel monumento nazionale al marinaio italiano

Il Comitato — posto sotto l'alto patronato del Re e la presidenza onoraria di Mussolini — pro monumento nazionale al marinaio d'Italia a ricordo delle gloriose gesta di guerra, à emesso eleganti marche da L. 1, 0,50, 0,20 a beneficio dell'ingente fondo necessario alla erezione del monumento.

Tali marche non servono per semplice affrancatura o per altri usi venali; ma acquistandone presso le tabaccherie di Piazza Cavour e alla Marina si acquista altresì la soddisfazione di un sia pur tenue concorso alla grande opera; il piacere di un dovere compiuto; il diritto di potérsi dire e mostrarsi a maggior ragione veramente italiani.

La chiusura del Presepio

Ancora per pochi giorni è visibile lo artistico Presepio dei Filippini nell'Oratorio dei Neri, ove ora si può ammirare anche un ricco e fastoso corteo di Re Magi.

Giovedì 2 febbraio, alle ore 18 vi sarà la solenne chiusura con una piccola e attraente accademia e coll'assicurato intervento di un piccolo-celebre predicatore in miniatura.

L'egregio

sig. dott. Luca Ciurlo, assistente della R. Università di Genova e specialista delle malattie naso, gola, orecchi, ha aperto in Viale Americhe (Villa Diana) un gabinetto dove riceve ogni sabato i bisognosi delle sue cure, già così ben apprezzate a Genova.

Questioni.... amministrative

Anno nuovo vita nuova

Ad evitare incresciosi rifiuti, preghiamo tutti coloro che desiderano rendere di pubblica ragione partecipazioni di lauree, di matrimoni, di nascite, necrologi, di festeggiamenti, di promozioni, di aperture nuovi negozi, di festeggiamenti di carattere privato ecc. a rivolgersi sempre all'Amministratore, contenendo le notizie, anche nel proprio interesse, nei più stretti termini informativi.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 28 Gennaio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74,25 — su Londra (1 sterlina) 92,08 - su New York (1 dollaro) 18,88 ½ — su Svizzera (100 franchi) 363 ¼ - su Spagna (100 pesetas) 321,— - su Belgio** (100 franchi) —,—.

"Fiore di fango,,

Una fiamma che tutto distrugge, un dramma della vita e dell'amore... La malvagità degli uomini non rispetta il candido giglio... ma anche fra il fango il fiore conserva una fraganza e una purezza che lo fanno degno di trovar nella vita la mano gentile che lo colga e lo tenga sempre vicino. Ecco la trama dell'eccezionale superfilm che Pola Negri, Ben Lyon, Noah Beery e Raimond Griffith interpretano al Reale questa sera e domani.

Lunedì *L'uomo dalla Hispano*, capolavoro drammatico interpretato da Huguette Duflos acclamata in « Koenigsmark ». Martedì e mercoledì *La portatrice di pane* dal popolarissimo romanzo di Montepin. Storia dolce e commovente, vibrante d'umanità intensa. Un film per tutti grandi e piccoli. Martedì prima serie, mercoledì seconda ed ultima serie. Ogni serie è di tremila metri. Giovedì *California dolce terra*, vicende comiche della indiavolata Laura La Plante. Venerdì *Il miracolo dei lu*, i grandioso colosso di superproduzione.

Imminenti: *Contessa Maritza* (Lillian Gibson) *Noi ragazze d'oggi* (Collen Moore) *Carnevale di Venezia* e il vero « miracolo » di Hollywood: *Il Re dei Re*.

Gloria Swanson

la grande, briosa attrice si presenterà questa sera, domani e lunedì al « Pro Familia » nell'ultima sua strabiliante interpretazione *l'Usignuolo*. E' la storia di una fanciulla apache che vive le sue gesta a Parigi nei bassi fondi di Montmartre, e l'azione diviene tragica quando attorno ad essa si accendono i bagliori della grande guerra. E' un film che va mietendo dappertutto successi su successi.

Imminenti una serie di colossi davanti i quali il pubblico rapallese, al quale chiederemo l'imparziale giudizio, che non potrà essere altro che entusiastico: *Don Chisciotte; Figlio dello Sceicco; Venti anni prima; Come vinsi la guerra; Robin Hood; Pirata Nero.*

"Lei e l'altra,,

L'« Eden Palace » continuando nella programmazione dei migliori films, darà questa sera e domani domenica la più recente interpretazione di Pola Negri, l'insuperabile diva, proiettando *Lei e l'altra*, produzione di Malcon Saint Clair. Pola Negri sarà coadiuvata da Tom Moore e Ford Sterling. Questo impareggiabile trio fa della originale commedia un delizioso carolavoro. Scene artistiche, sfarzo di toilettes e costumi, le ultime creazioni della moda ed uno stuolo di graziose birichine donnine.. Tutto è perfetto in queste film.

Films di imminente programmazione: *Per amor suo* (L. Chaney); *La mia segretaria* (Norma Shearer); *Accidenti che tranquillità!* (Harold Lloyd); *Hotel Imperial* (Pola Negri); *La Vergine dell'Harem* Greta Nissen, Ernest Torrence, William Collier, gli applauditissimi interpreti di « Figliuol Prodigo ».

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 21 al 27 gennaio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	771
		Minima	760,5
	Temperatura	Massima	10,5
		Minima	2
Venti dominanti			
	Direzione	Nord-Ovest	
		Nord	
Stato del cielo			
	Giorni sereni		1
	» variabili		0
	» nuvolosi		6
	» con pioggia		5
PLUVIOMETRO			
	Acqua caduta mm.		55

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

Da vendere

località Montesignano — Genova — mq. 11.000 circa casa con 14 vani divisa in due appartamenti con ingresso indipendente e numero 3 cascine coperte da tegole con cisterna grandissima e in più piccola sorgente per terreno. Terreno esposto a mezzogiorno coltivato a frutteto. Prezzo lire 250 mila. Rivolgersi in Genova: Macchiavello, via Cesarea 12 rosso, telefono 55-235.

AVVISI ECONOMICI

Affittasi in Genova Pensione quindici ambienti, completamente arredata, si cede pure Albergo centralissimo quaranta ambiente. Liberi subito. Beatrizotti Salita Pollaioli 14-3 Genova.

Dispensiera Hotel praticissima cerca posto ovunque, ottimi certificati. Scrivere Maria Belfanti Salita Pollaioli 14-3 Genova.

Signorina diplomata da lezioni di pianoforte nella propria abitazione. Adorni Corso Torino 49-6 Genova.

Occasione vendesi ricca sala pranzo 12 persone, stile moderno, legno chiaro massiccio. Tipografia « Tigullio ».

Occasione vendesi mobili d'un appartamento composto sala da pranzo, 2 camere 3 letti, salotto, causa immediata partenza. Rivolgersi Agenzia « Tigullio ».

Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicati immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppurazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

VALIGERIA FRANZI
SOC. ANONIMA
VIA ROMA 5 — VIA LUCCOLI 3 — GENOVA — TELEF. 52-75
Sede - Fabbrica MILANO
FILIALI
ROMA - TORINO - NAPOLI - FIRENZE
LONDRA VIENNA

VA LI GE — BORSE-ASTUCCI-CINGHIE — BA U LI
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

Premiata Manifattura di Arte Italiana
MERLETTI e RICAMI
Zennaro Mario
Casa fondata nel 1900
Aristocratica Esposizione Permanente
(Entrata libera)
Grande Magazzino per Vendite
Rinomato Laboratorio proprio
SPECIALITA':
Tovaglie, Tende, Coperte per letto
Confezioni Corredi di biancheria di lusso
Sede: Rapallo, Via delle Americhe, 28
(Viale al New Casino Hôtel)
TELEFONO 60

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso le Edicole:
Morchio, in Piazza Carlo Felice.
Bidoni Armando: Salita Fondaco.
Chiozza: Piazza de Ferrari.

A S. MARGHERITA

"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto.

I figli della defunta Signora

Costa Teresa
Ved. Ratto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro grande dolore e particolarmente il signor Giuseppe Luxardo che al Cimitero ricordò le preclari virtù dell'Estinta.

Rapallo, 25 Gennaio 1928.

Agostino Macchiavello - *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Leggete l'ultima pagina

Si accetta pubblicità in colore verde, rosso, ecc., ecc.

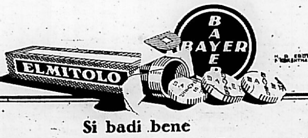
Cinema "REALE,,
OGGI E DOMANI:
ADOLPH ZUKOR e JESSE LASHY
presentano una produzione di
DIMITRI BUCHOWETZKI
Fiore di Fango
INTERPRETE:
POLA NEGRI
E' un film PARAMOUNT

Imminente il MIRACOLO di Hollywood:
IL RE DEI RE

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirées
TELEFONO 24-605

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Cinema-Teatro Eden Palace
RAPALLO
OGGI sabato DOMANI domenica
Un film perfetto
una insuperabile "diva,,
LEI E L'ALTRA
POLA NEGRI
Perfetta fotografia
Perfetta messa in scena
Perfetti artisti
Locale completamente riscaldato
GRANDE ACCOMPAGNAMENTO ORCHESTRALE



Si badi bene
a non lasciar aggravare le malattie delle vie urinarie. Chi non presta subito attenzione ai primi disturbi, va incontro più tardi a prolungati tormenti. Se si prova bruciore o dolore nell'urinare, se l'urina fa deposito, si prendano per tempo le rinomate
COMPRESSE „Bayer" DI
Elmitolo
Rivolgetevi al vostro Medico.
Il nome „Bayer" è garanzia di bontà e genuinità del prodotto.

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

L'inizio del girone di ritorno

La prima giornata

Ruentes - Entella

*(Andata: Ruentes 3 - *Entella 3)*

Scendono a Rapallo i neri di Chiavari, freschi di una strepitosa vittoria amichevole (6-0) contro il Fiorente di Genova, squadra già forte e ardita ma oggi cenerentola del gruppo A di seconda divisione. Lo slancio con il quale gli entelliani hanno sbaragliato l'avversario e la buona prova dei tre nuovi elementi accorsi a rinsanguare le file della squadra, rendono l'incontro imminente quanto mai suggestivo ed atteso.

Non devesi dimenticare che Ruentes, partita favorita dal pronostico, per poco non dovette mordere la polvere nella partita d'andata e strappò un risultato pari solo in merito a virtù che le erano sconosciute. L'Entella poi accarezza da tempo il sogno di un successo (o semi successo) sul campo rapallese e si porta perciò alla lotta premunita moralmente e materialmente.

Alla stregua dei fatti però un vincitore deve esserci e questo vincitore lo riconosciamo nel Ruentes che può battere l'Entella con uno scarto di *goals* netto in modo tale da cancellare la cattiva impressione lasciata a Chiavari il giorno del risultato pari.

Ruentes allineerà la formazione già in campo contro il Sestri ad eccezione del Bisagno, che deve partire militare, sostituito da Casanova che colla partita giuocata domenica sembra ritornato in possesso della forma migliore, e Santi, rimpiazzato da Dellacà.

Come al solito l'inizio è fissato per le ore 14.30 precise.

SESTRI-PONTEDERA *(Andata: *Pontedera 5 - Sestri 0)*. — Il ricordo della batosta ricevuta all'inizio del campionato, gli allenamenti intensivi di questi ultimi tempi per affiatare la squadra (è di domenica la vittoria amichevole 3-2 sul Cornigliano *leader* del girone A) la volontà di rivincita dopo l'umiliazione rapallese, metteranno l'ali ai piedi dei sestresi. Pontedera poi non ha più il miraggio assoluto del risultato finale e scenderà perciò in campo limitando a difendersi più che non ad attaccare. Vittoria rosso-bleu.

SIGNA-FIORENZA *(Andata: *Fiorenza 3 - Signa 0)*. — Vittoria del Signa, anche se Fiorenza insisterà il possibile per il risultato pari. I canarini domani, per quel pò di rivalità regionale che appare nello sfondo dell'incontro, avranno il becco duro.

VIAREGGIO - EMPOLI *(Andata: Viareggio 5 - *Empoli 0)*. — Vittoriosi ad Empoli, i viareggini guadagneranno la palma anche in casa loro. Gli empolesi è certo metteranno ogni impegno per mantenere la sconfitta in uno scoore più ristretto che non quello immeritatamente subito nel girone d'andata.

TERNI-ROBUR *(Andata *Robur 3-Terni 1)*. — Ecco il Terni ad una prova decisiva. Vedremo domani se abbiamo avuto torto a considerare i grigi capaci di migliori cose nel campionato. Anche Spezia si è provveduta di nuovo materiale uomo. Segno che la squadra non vuole assolutamente saperne della retrocessione... Come del resto le altre che ne sono minacciate!

• • •

Il campionato ligure riserve

Spezia: Spezia - Vado: 0 - 0

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	9	8	1	0	30	5	17
Savona A	9	6	1	2	24	10	13
Dominante	9	6	1	2	28	5	13
Savona B	9	4	3	2	14	13	11
Spezia	9	4	3	2	8	6	11
RUENTES	9	3	1	5	12	16	7
Sestrese	9	3	0	6	11	17	6
Vado	9	2	2	5	6	24	6
Rivarolese	9	2	1	6	8	30	5
Genovese	9	0	0	9	4	26	0

Le partite di domani

Rapallo: RUENTES - GENOVESE ore 12,30
*Spezia - Savona A
*Sestrese - Genoa
*Dominante - Vado
*Savona B. - Rivarolese

Anche le riserve iniziano la seconda fatica. Mentre all'inizio la Dominante sembrava la perfetta dominatrice, è venuto di poi il Genoa a guastarle la festa colle sue tutte vittorie ed un solo risultato pari. Notevole l'affermazione del Savona. I cadetti del Ruentes si sono comportati onorevolmente come nelle previsioni.

Domani Ruentes ospiterà la Genovese. La squadra zoppica e non le riuscirà possibile rimediare alla sconfitta già subita in casa sua ad opera dei ruentini stessi. Le altre partite offrono un discreto equilibrio ad eccezione di quella Dominante - Vado che sarà facile appannaggio della prima.

• • •

Ruentes - Acqui: 3-1

Ospitando la forte squadra dell'Unione Sportiva Acqui, Ruentes ha impiegato proficuamente la giornata rimasta libera del campionato

Gli ospiti in maglia bianca, pur accusando qualche ratèes, hanno dimostrato che il secondo posto nel girone A loro compete in virtù della solida inquadratura e dell'efficienza specialmente della difesa. La squadra domenica, un pò anche per colpa del terreno sdrucciolevole, à marciato a tratti senza mai poter impegnare del tutto gli scacchi, ma qualche azione ha rivelato la mano maestra del trainer ungherese che ne dirige le sorti. Scapini II a centro sostegno ha giuocato più con fiato che con abilità, ma ciononostante l'ex genoano ha davanti a se un buon avvenire. Così i due interni dell'attacco e l'ala destra particolarmente sono quelli che più vigorosamente hanno portato a compimento le trame di giuoco della squadra, ma hanno cozzato contro Cattaneo e Casanova che va riprendendo la forma d'un tempo.

Di Ruentes punteremo l'indice contro l'individualismo di Bottaro e la cattiva ripercussione che sul giuoco della prima linea (e quindi sull'andamento generale della partita) porta l'insistenza dei singoli reparti di sinistra e destra di accentrare il più possibile il giuoco dalla loro parte a danno dell'altra. Non crediamo edificante spingere oltre la nostra osservazione, ma ricordiamo agli undici uomini del Ruentes che uno solo deve essere lo scopo ed una sola la meta.

Non del tutto efficiente Santi.

Ruentes segnò nel primo tempo e gli ospiti pareggiarono. Nella ripresa Bottaro segna ancora conquistando così tutti i tre i goals per Ruentes. (A proposito di goals, abbiamo osservato che essi fanno... gola, troppo gola individuale. Per il goal si dimentica il compagno anche se eccellentemente piazzato e quale dev'essere la funzione dell'intera prima linea. Dobbiamo forse abolire dalla rubrica i nomi di coloro che marcano i punti?).

NUOTO

La Coppa "Enzo Bacigalupo,,

Voluta da Luigi Bacigalupo, organizzata dal C. S. Ruentes, che provvederà a richiedere la opportuna approvazione alla Firn, in unione al recentemente sorto Gruppo Sportivo Littorio, il giorno 19 prossimo febbraio si svolgerà lungo la meravigliosa passeggiata a mare della nostra città una gara di nuoto intotolata alla memoria del tenente Enzo Giovanni Bacigalupo, valorosamente caduto sul campo dell'onore, fratello ai noti campioni Luigi e Renato.

Il percorso sarà di metri 250 circa. Sarà messa in palio ed assegnata definitivamente una ricca coppa donata da Luigi Bacigalupo ed ai concorrenti verranno consegnati premi adeguati alla eccezionale prova che saranno chiamati a disputare.

Luigi Bacigalupo ha già provveduto ad invitare alla manifestazione — e trattandosi della commemorazione di un Eroe l'intervento si può considerare certo — la forte squadra della «Canottieri» di Milano, Polli, Masera, Andreae, quella di Como, Conelli, Candela, la squadra di Napoli, De Barbieri di S. Margherita ecc. insomma i migliori esponenti del nuoto italiano. Se proprio tutti gli inviti non potranno poi essere accolti, data anche la distanza dalla nostra città, sarà senza dubbio possibile vedere radunati a Rapallo un folto e forte gruppo di nuotatori. Naturalmente pure Renato Bacigalupo sarà della partita.

Anche il Podestà di Rapallo cav. Solari ha entusiasticamente aderito alla manifestazione e così gli Albergatori, ai quali è stata diramata cortese lettere, si spera vorranno dare il loro concorso coll'offrire i premi. Con ogni probabilità la potente società «Nafta» coopererà alla migliore riuscita della iniziativa con una ricca medaglia.

Tutto fa sperare che l'audace idea di Luigi Bacigalupo debba avere il migliore dei successi.

Il cimento invernale

Organizzato dal neo Gruppo Sportivo Littorio si è svolto domenica mattina, nelle acque prospicienti lo Stabilimento Bagni Europa, il cimento invernale.

Hanno partecipato alla manifestazione, nonostante il tempo freddo per mancanza di sole e la temperatura dell'acqua, che era di tredici gradi, otto concorrenti che hanno compiuti oltre cento metri di percorso rimanendo immersi 2 minuti e 30 secondi.

Dopo la manifestazione, Renato Bacigalupo ha svolto un piccolo allenamento a base di crawll suscitando la viva ammirazione dei numerosi presenti.

Ecco i nomi dei partecipanti alla manifestazione: Renato Bacigalupo, dott. Manlio Piaggio, Ettore Macchiavello, Mario Nicolaini, Pietro Mancini, Dino Cappellini, Giuseppe Giorgi, Ettore Macera.

• • •

Riunione di Boxe

Nella sala della Palestra Vittorio Veneto il giorno 17 febbraio si svolgerà una interessante riunione di Boxe tra pugili di Rapallo, Chiavari e Genova.

La riunione, organizzata dal Gruppo Sportivo Littorio, riuscirà certamente interessante data la qualità e combattività dei contendenti.

Tra i pugili rapallesi che saliranno sul «ring» si annoverano atleti coraggiosi e tenaci: Marchesi Giorgio, Sivori Giovanni, Illecap Dino, Peragallo Gerolamo, Limonini Lubrico, Pilger Arrigo difenderanno i colori del Littorio. Chiavari invierà i noti pugili, Airano, Pugelli, Carmassi, Puddu e Barassi. Genova manderà il noto Castello Francesco, che combatterà in un «match» di rivincita col Pugelli di Chiavari.

La riunione è approvata dalla F. P. I. che invierà il commissario ligure sig. Berio.

La III divisione

Tigullio - Cortesia: 1 - 0

Vittoria che conterà molto agli effetti della semifinale quella quella ottenuta domenica dagli arancioni sul campo A. Picco. Se si guarda al risultato ci si accorge subito che la brillante affermazione ha costato ai tigullini una partita accanita e dura. A Spezia la difesa è stata superiore ad ogni elogio, e così dicasi di Cattoni e Schiaffino. La prima linea non ha navigato come al solito; è stata discontinua facendo prevalere perciò le azioni individuali che a nulla hanno approdato. Domani vedremo probabilmente una nuova formazione della linea attaccante, che varrà forse a risolvere in via definitiva il quesito. Diciamo subito che la squadra azzurra è apparsa in gran forma, ed ha imposto a tratti la sua superiorità. Dobbiamo però rilevare che i cortesini hanno svolto un gioco ricco di durezze di cui ne è stato vittima, per fortuna senza conseguenze, Rivara. Alla partita assisteva un pubblico abbastanza numeroso, che tradì a volte (leggi *supporters* del Pegazzano) l'ostilità al Cortesia.

Arbitrò Marrano con sufficienza. Il *goals* della vittoria scaturì da un'azione Rivara-Agrifoglio 2.o. Il buon *Giacomino* sfuggito lungo la linea di fondo operò un potente traversone. De Barbieri del Cortesia nella foga di rimandare colpi di testa ma la violenza del tiro fece deviare la traiettoria della palla che s'adagiò in rete battendo il portiere. Gli azzurri cominciarono prontamente una decisa reazione intercalata da quelle poco civili durezze di cui sopra. La saldezza della difesa ed il cuore degli arancioni, seppero conservare il prezioso successo fino al fischio finale dell'arbitò. La Tigullio scese a Spezia nella formazione seguente:

Cigolini - Macchiavello, Signoris - Cattoni, Gioardo, Schiaffino - Muscinelli, Agrifoglio 1.o (cap.), Brissolese, Rivara, Agrifoglio 2.o.

*

Spezia: Pegazzano - Fulgor 2-1
Riva Trigoso: Riva - Juventus 3 - 1

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Riva	7	6	1	0	16	4	13
TIGULLIO	7	6	0	1	16	6	12
Pegazzano	7	2	3	2	6	6	7
Juventus	7	2	1	4	6	12	5
Fulgor	7	1	2	4	6	10	4
Cortesia	7	0	1	6	6	16	1

Partite di domani

S. Margherita: Tigullio - Pegazzano
Spezia: Juventus - Fulgor
Spezia: Cortesia - Riva

Gli eventi volgono favorevoli alla Tigullio per impadronirsi delle redini del girone.

Domani la vittoria sul Pegazzano non dovrebbe sfuggire. Il gioco della palla di cuoio è molto bisbetico, per cui pronostichiamo il successo arancione con qualche riserva.

Il Riva, nostro antagonista, col Cortesia a Spezia comincierà a contastare l'amara verità dei versi danteschi: *...e com'è duro calle* lo scendere e il salir per l'altrui scale. Difficilmente gli azzurri desiderosi di rimettersi a galla, lascieranno passare i rivani. Juventus e Fulgor forniranno un incontro equilibrato ed avvincente.

Torneo allievi

Dominante - Tigullio: 3 - 0

I cadetti hanno subito una sconfitta immeritata. L'incontro avrebbe potuto chiudersi con una partita nulla, rispecchiando fedelmente il valore delle squadre in campo. Due uscite a vanvera di Rebutti 1.o, che costarono due punti, frustarono in pieno le speranze arancioni. Il miglior uomo dei ventidue atleti fu De Bernardi, che giocò novanta minuti con impegno e volontà. La linea mediana e la difesa furono all'altezza del compito. Invece il reparto attaccante naufragò completamente. Qualche buon spunto del centro e della mezza sinistra fu annientato dalla insufficienza dei compagni. La Dominante piacque per il suo gioco organico e preciso, e si rivelò un undici affiatato ed omogeneo.

Le squadre:

Dominante: Giordano - Balestrino, Boggio - Semorile, Avvenente, Razeto - Scasso Fossati, Pezzana, Gallina, Olmo.

Tigullio: Rebutti 1.o - Gianello, Cordano cap. - X, Rainusso, De Bernardi - Rebutti 2.o, Calarossi, Ghiorso, Lombardo, Chichizola.

*

Teglia: Spezia - S. Giorgio 3 - 1
Bolzaneto: Rivarolese - Fiorente 1 - 0

La classifica

SPEZIA p. g. 2, p. 4 — DOMINANTE p. g. 2, p. 4 — S. GIORGIO p. g. 2, p. 1 — RIVAROLESE p. g. 2, p. 3 — FIORENTE p. g. 2, p. 0 — *TIGULLIO* p. g. 2, punti 0.

Partite di domani

Rivarolo: Rivarolese - Tigullio
Cornigliano: Dominante - Spezia
Teglia: S. Giorgio - Fiorente

Ormai è inutile nasconderlo, la lotta si delinea fra Dominante e Spezia, a meno non capiti ad una di queste compagini quei brutti periodi neri che avvicinano subitamente una squadra a fanale di coda. La Tigullio dovrà quindi lottare per aggiudicarsi il terzo posto, e da questa posizione approfittare delle debolezze dei leaders. I cadetti arancioni possono giungere a tal punto qualora perservino in una condotta di volontà ed energia. Domani a Rivarolo sapranno far rifulgere queste doti? Una partita nulla segnerebbe un passo in avanti sulla via della ripresa.

Errata corrige

Domenica 22 in occasione della partita Juventus - Tigullio omettemmo involontariamente di pubblicare che i minuti di sospensione erano dedicati altresì alla memoria del fu Violani Tommaso ex Presidente della Tigullio.

Nell'ultimo numero dove sta scritto: Fulgor-Riva 0-0 va corretto: Fulgor-Riva 1-1.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Fermate quel reumatismo

Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmen l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni.

Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7. —, sei scatol- L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

PROVATE almeno una volta il Surrogato di Caffè MOKAR squisito anche se usato solo o con piccola quantità di buon caffè. • • •
ECONOMIA ENORME
perchè il prezzo è basso e basta la metà del solito quantitativo.
PROVATE!
Presso tutte le buone Drogherie o presso
ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO — Via Gallo, 2 (Santa Margherita).

TESSUTI DI STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO
PER UOMO E SIGNORA

Prima di fare acquisti ricordatevi di visitare
i magazzini F.lli ROVEGNO
Troverete sempre il più vasto assortimento

LE MIGLIORI STOFFE
LA PIU' ALTA NOVITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI

MAROCAINE SETA in 60 tinte, garantito, lavabile, a sole Lire 15.75 al m.

RAPALLO - VIA VENEZIA, 3 - RAPALLO

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - Int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Sottoscrizione benefica degli esercenti

Pubblichiamo un elenco di esercenti che hanno versato spontaneamente la somma complessiva di lire 222.50 a favore in parti uguali dell'Ospedale Civile e della P. A. Croce Verde. Con le loro oblazioni, essi hanno voluto compiere un atto di riconoscenza verso il nostro amato Podestà per aver Egli benevolmente accolta la loro richiesta dell'anno scorso, la quale propugnava l'apertura degli esercizi di rivendita nella mattinata dei giorni festivi. Gli esercenti sottoscritti, considerando che le riconosciute necessità di un centro climatico dell'importanza del nostro non ammettono la chiusura dei negozi per tutto il giorno domenicale, si augurano che le Autorità competenti abbiano a mantenere, anche per l'anno in corso, la concessione richiesta.

Ecco l'elenco dei generosi oblatori: Chiesa Giacomo Lit. 5, Costa Vittorio 5, Fois Giuseppe 5, Tassara Angela 5, Giovo Domenico 10, Rossi Adelina in Arena 5, Revello Bernardo 5, Costa Stefano 1, Mortola Adolfo 5, Cuneo e Chiappello 5, Longinotto e Serratrice 5, Catterina De Bernardi 5, Corradino Giuseppe 5, Fassiolo Severina 5, Cotti Edirige 5, Brissolese Nicolina 2, Emilia Gallo 5, Mori Algero 5, Parodi Emilia 5, G. Barbieri 5, Giacomo Agrifoglio 5, Bernardinelli Abramo 5, Rovegno Angela 3, Fratelli Chiòdi 2, Di Donato Gaetano 2, Eredi Fontana 5, Picasso Giovanni 5, Caraffa Antonio 3, N. N. (Privativa n. 5) 5, Cesira Cruenti 0,50, Ferrari Clemenza 5, Garbarino Maria 2, Benvenuto Rosa 4, Costa Maria 1, Parello Edirige 1, Tavella Giuseppina 5, Palombo Domenico 2, Pinamonti Davide 5, Ingolotti Silvia 5, Bruno Giacomo 3, Costa Lorenzo Franchezza 5, Minucci Pietro 5, Minucci Angiolina 5, Morchio G. B. 3, Luigi Larco 2, Benedetto Montagna 5, Olivari Raffaela 2, Borgamaschi Andrea 2, Chiesa Luigi 2, Chetti Francesco 5, Spertini Maria 2, Vinelli Luigi 1, Giuseppe Vaccaro 2, Lagomarsino Teresa 10, Villi Giuseppe 3, Devoto Vittorio 5 — Totale lire 222.50.

Fiori d'arancio

Sabato scorso 21 corr. si celebrarono gli sponsali fra l'egregio amico Figari Andrea e la gentile e graziosa signorina Bertollo Agnese. Alla coppia fortunata, unitamente agli auguri dei numerosi parenti ed amici giungano quelli non meno fervidi e sinceri del MARE.

Fiera Pro Auto-ambulanza Croce Verde

Rammentiamo che stasera sabato 28 corr. e domani domenica avrà luogo nei locali della P. A. Croce Verde l'annunciata fiera di beneficenza a favore del fondo per lo acquisto di un auto-ambulanza.

In memoria dei marinai americani del S. 4

Lunedì scorso, con l'intervento di Società cittadine, enti locali, autorità civili e militari, venne celebrata, per iniziativa del Com.te Randolph Huntinglon Miner, nostro ospite gradito, una messa nella Parrocchia di S. Giacomo di Corte in suffragio degli Ufficiali e Marinai periti con la perdita del sottomarino americano S. 4.

Per disciplinare i servizi pubblici

Ci pervengono le lagnanze di parecchie persone sul cattivo funzionamento dei nostri servizi pubblici di autobus e vetture. Rileviamo anche noi che sarebbe opportuno impedire gli agglomeramenti di persone sugli autobus della Società S. A. R. S. M. Ciò non succede tutti i giorni, però durante le domeniche o in casi di avvenimenti locali il fatto lamentato si ripete senza che coloro, che ne hanno il dovere provvedano ad eliminarlo. Si è lamentato qualche volta che i nostri vetturini non osservano sempre le tariffe stabilite per il trasporto delle persone. Ci auguriamo che tale abuso (per fortuna oggi non più tanto frequente) venga impedito con l'impostazione del tassametro sulle vetture. Così pure per maggior decoro di questi servizi ci pare che una divisa uniforme per i vetturini non sarebbe cosa superflua.

Nell'Arciconfraternita di S. Bernardo

Il giorno 14 corr. si è avuta l'adunanza del Consiglio Direttivo composto dei signori: Piolà Giuseppe superiore, Castagneto Giuseppe sottosuperiore, avv. Dino Giuffra segretario, De Bernardi Angelo cassiere, Revello Giuseppe e Morello Bernardo consiglieri. E' stato concretato in seno allo stesso Consiglio un comitato per i grandi festeggiamenti del Patrono San Bernardo di cui nel presente anno ricorre il 75.o anniversario. Sono stati nominati i due confratelli Fois Nicolino e Costa Battistino i quali ogni mese da oggi faranno la raccolta delle offerte mensili pro festeggiamenti religiosi. Le offerte saranno pubblicate sul giornale. Si è deliberato di dare esecuzione a parecchi lavori nell'Oratorio tra i quali la costruzione in vetrofania di tutte le finestre. Domenica 29 corr., alle ore 10, nell'Oratorio avrà luogo l'assemblea generale dell'Arciconfraternita. Si pregano tutti i signori confratelli a non mancare. Il presente invito vale anche per coloro che non ricevessero casualmente l'invito particolare.

"Laurin Hotel,,

Questo sabato sera al «Laurin Hotel» ha luogo un magnifico *Veglione floreale*. L'elegante salone illuminato a giorno sarà addobbato in carattere con profusione di fiori e col solito buon gusto di veglioni carnevaleschi. Per l'occasione saranno distribuiti graziosi omaggi floreali alle signore presenti. Offriremo prossimamente alla curiosità del pubblico elegante un largo sunto dei veglioni e veglionissimi che avranno svolgimento nella presente stagione.

Rinnovate l'abbonamento!

Nuovo catasto dei terreni

(Comunicato). — Fino a tutto il mese di febbraio p. v. nella sede dell'ufficio comunale si trovano depositati gli atti del nuovo catasto dei terreni, affinchè i proprietari possano prenderne visione e denunciare le variazioni avvenute, i frazionamenti e gli errori eventuali, presentando i reclami del caso. I possessori hanno facoltà, e senza alcuna spesa, di reclamare sulla intestazione, sulla confinazione e sulla qualità e classe attribuita ai loro terreni. Anche i sopraluoghi necessari verranno poi eseguiti gratuitamente dall'Ufficio del Catasto, il che è assai importante per i proprietari. In questo stadio delle operazioni essi potranno chiedere il cambiamento delle intestazioni anche in assenza di documenti legali, la cui presentazione sarà invece obbligatoria durante l'attivazione del nuovo catasto. Chiunque vi abbia interesse, deve recarsi al più presto all'ufficio comunale e se non potesse farlo personalmente, potrà incaricare una persona di sua fiducia, mediante delega scritta in carta libera da autenticarsi dal Podestà.

Notiziario

PER I MESTIERI AMBULANTI — Tutti coloro che esercitano il mestiere di ambulante occorre che siano forniti del prescritto certificato di iscrizione in apposito registro presso il Municipio.

NOMINA. — L'egregio dott. Luigi Giangrande, venne recentemente nominato medico a disposizione degli operai assicurati alla Cassa Mutua di Previdenza per le malattie degli operai addetti ai lavori edilizi ed affini per S.ta Margherita Ligure e Portofino.

PROPAGANDA TURISTICA. — Per iniziativa della Pro Loco, sono uscite e messe in distribuzione sei riuscitissime cartoline in tricromia con panorami della nostra città, dovute al valente pittore Craffonara.

LA BEFANA FASCISTA. — Per la prima Befana Fascista vennero raccolte nella nostra città lire 1450 di cui lire 1309 furono spese per l'acquisto d'oggetti ed il resto in dolciumi.

CONVERSIONE DEI BUONI DEL TESORO. — Ci consta che l'Agenzia locale della Banca d'America e d'Italia ha già da tempo provveduto alla consegna dei titoli definitivi del Prestito del Littorio provenienti dalla conversione dei Buoni del Tesoro.

DITTA CHE SI FA ONORE. — Alla nota salumeria e rosticceria Baldini della nostra città, dalla Casa «Cirio» venne assegnato il primo premio per la Provincia di Genova (escluso Genova) per l'addobbo della vetrina con i prodotti della Casa per la settimana «Cirio».

MOVIMENTO DI FUNZIONARI NELLA NOSTRA STAZIONE FERROVIARIA — Il capostazione sig. Otello Ceniti venne trasferito a Belluno, al suo posto venne destinato il capostazione Vittorio Migliarini proveniente da Vipiteno.

Necrologio

Dopo lunga malattia serenamente sopportata spirò lunedì scorso 23 corr. il signor Vescovo Gioachino, impiegato comunale. Uomo integerrimo e lavoratore instancabile, affettuoso padre di famiglia, aveva solo un culto: quello del lavoro. Per le sue singolari doti era amatissimo dai suoi superiori, dai colleghi e dagli innumerevoli amici.

Alla famiglia, le nostre più vive condoglianze.

Al Cinema "Savoia,,

Proiezione di grandiose e moderne films italiane e straniere.

Per stasera e domani 28 e 29 corrente la grandioso superproduzione degli Artisti Associati *Il Segno di Zorro* con Douglas Fairbanks, che segue la tradizione dei films che hanno reso celebre questo valente artista. Su un scenario romantico s'intrecciano gli episodi e le trovate originali, gli agili salti di Douglas attraverso torrenti, ardue scalate di orride muraglie.

Mercoledì 1 febbraio *Il coro del Tigre*, altro lavoro degli Artisti Associati. Avventure interpretate dalla graziosa artista Patsy Ruth Miller. Giovedì 2 febbraio *Zingaresca* lavoro drammatico e passionale. Venerdì 3 febbraio *M.lle Modiste* della First National, lavoro originalissimo, brillante interpretazione dell'indiavolata Corinne Griffith.

Imminente IL FIGLIO DELLO SCEICCO con Rodolfo Valentino LA SUA ORA con J. Gilbert.

In preparazione: IL LADRO DI BAGDAD con Douglas; IL COSACCO DELLA GUARDIA con Laura La Plante e MISTER WU con Lon Chaney e Renèe Adorèe.

La Compagnia comica POLIDORO al "Savoia,,

Per due giorni e precisamente il 30 e 31 corr. mese al nostro Teatro «Savoia», avranno luogo due grandi rappresentazioni straordinarie della nota Compagnia comica di arte varia POLIDORO.

Tutti a vedere Polidoro! al Teatro Savoia (30-31)

La Compagnia d'operette BOMBONIERA al Teatro «Savoia»

Con la serata d'onore al brillante Armando Gianni e con la nota operetta del maestro Pietri, ebbero termine ieri sera le fortunate rappresentazioni della Compagnia di Operette «Bomboniera» composta di ottimi ed affiatati elementi che nel breve periodo seppero acquistarsi piena simpatia dal numeroso pubblico. Specialmente la signorina Carmen Mialet, ottima *soubrette* tutta brio, ottenne un lusinghiero successo artistico, insieme al bravo brillante Armando Gianni. Ottima la prima donna Igea Del Colle per la sua fresca e ben timbrata voce, e Carla Meillard e con pure i tenori A. Mancini, A. Sghelli, e gli artisti M. Matera, G. Guidi. L'orchestra fu affiatata sotto l'abile direzione del maestro Bruno Cremaschi. La Compagnia ha ora trasportato le sue tende a Carrara.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 13 al 27 gennaio 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 2 Femmine 3 Totale 5

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Scafati Romeo fu Gregorio d'anni 66 infermiere, S. Lorenzo della Costa n. 3 — Vescovo Gioachino fu Giuseppe d'anni 62, Via della Salute n. 3 — Galzin Pietro fu Pietro certosino d'anni 85 Via Milite Ignoto — Magnasco Valeria in Pellerano d'anni 10 Piazza Mazzini n. 3 — Costa Teresa fu Giuseppe d'anni 65, Via Buoni Incontri n. 2 b. — Bozzo Maria in Canessa d'anni 75, Via Cervetto Vignolo n. 2 — Caporali Maria di anni 69 (Ospedale).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ghiardello Mario, giardiniere con Cariola Rosa, casalinga — Succo Angelo Eugenio, musicista con Cavallaro Severina, casalinga — Rossi Giovanni, muratore con Benigni Rosa, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Brissolese Angelo Vittorio, medico chirurgo e Lipari Luigia — Figari Andrea, commerciante e Bertollo Agnese.

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Albergo "BOLOGNA,, e Restaurant
Splendida posizione, Giardino, Conforts moderno
Direzione *Guido Spinelli*

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Salà da Thè

CASA "MIMOSA,,
Coiffeur pour Dames
Servizio a domicilio
Via Sella, 15 Telefono 51

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei sanatori di Cuasso e Mozzaloa
Malattie delle vie respiratorie E DEI BAMBINI
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Dott. A. TOMASINELLI
Medico - Chirurgo - Ginecologo
già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia
S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61
(Français :: English)

I Grandi Spettacoli al Cinema-Teatro SAVOIA di Santa Margherita Lig.:

Questa sera e domani:
SEGNO DI ZORRO
con l'indimenticabile artista
DOUGLAS FAIRBANKS

LUNEDI' 30 - MARTEDI' 31
Per due sole recite eccezionali la
GRANDE COMPAGNIA COMICA
POLIDOR
IL RE DELLA RISATA
Spettacolo divertentissimo, vario, famigliare. 3 ore di buon sangue!
TUTTI a vedere POLIDOR

Giovedì 2 febbraio:
ZINGARESCA
film che è un portento

Venerdì 3 febbraio:
Mam.lle MODISTE
con l'indiavolata stellissima
Corinne GRIFFITH

Sabato 5, Domenica 6 febbr.:
RUDY VALENTINO
nel suo vero grande immenso superbo capolavoro
IL FIGLIO DELLO SCEICCO

IN PREPARAZIONE:
LA SUA ORA - J. Gilbert
LADRO DI BAGDAD - Douglas Fairbanks
MISTER WU - Lon Chaney
IL COSACCO della GUARDIA - Laura La Plante
DONNA NUDA - Nita Naldi
CARNEVALE di VENEZIA

Vendita all'incanto di aree fabbricabili in S. Margherita Ligure

Il giorno di lunedì 30 Gennaio 1928 alle ore 10,30 in S. Margherita Ligure, nello studio del Dott. Andrea Canessa Notaro, via Sella n. 1, si procederà alla vendita al pubblico incanto di sei lotti di terreno completamente fabbricabili posti in Santa Margherita Ligure Corso Umberto presso il Palazzo Comunale. I lotti sono posti in vendita al prezzo di L. 18.000; 17.500; 15.000 e 20.000.

Il tipo planimetrico relativo, con tutte le indicazioni della superficie, dei confini è visibile nella vetrina della Banca d'America e d'Italia in Santa Margherita Lig. e presso lo studio del detto Notaio.

La vendita è fatta alle condizioni di cui nel bando 10 Gennaio 1928.

Da Zoagli

Premiazione degli alunni e commemorazione del compianto concittadino col. Benedetto Accorsi

La distribuzione dei premi ai migliori alunni delle nostre Scuole elementari ha coinciso, quest'anno, con una cerimonia austera e solenne. E' stato nobilmente rievocato lo alto esempio di valore, di operosità e di tenacia offerto dal col. Comm. Benetto Accorsi, illustre concittadino recentemente scomparso. Il Podestà Ing. Cav. Canevaro ricordò che Benedetto Accorsi trasse da questa scuola i primi ammaestramenti di virtù a cui è dovuta la sua mirabile ascesa. Dopo aver ringraziato Luigi Amaro per il suo intervento, espresse il cordoglio di Zoagli per l'immatura perdita di uno dei migliori suoi figli. Il Poeta Luigi Amaro ritrasse la figura del prode Soldato, del fascista rigido verso gli altri, ma sopratutto verso sè stesso, dell'integro amministratore che, nella breve vita, racchiuse una forte intensità di opere. Alla elevata rievocazione assisteva, commossa, la Signora Teresa Medici ved. Accorsi. Zoagli custodirà la memoria di Benedetto Accorsi e ricorderà lo insegnamento che la sua vita tramanda. Occorre combattere contro le avversità segnando il cammino, con l'esempio, a coloro che non sanno affrontare l'avvenire per conquistarlo.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-605)

In tema di caro vita

La battaglia intrapresa dal Fascismo contro il caro vita continua con intensità sempre maggiore e produce, possiamo dire quotidianamente, risultati tangibili.

Recentemente ad iniziativa degli organismi fascisti romani, si venne nella determinazione di fare obbligo ai negozianti della capitale di generi alimentari, tessuti ed altri articoli necessari di praticare il «prezzo fisso» e di esporre il cartellino, con i prezzi segnati, non solo nelle vetrine ma anche nell'interno dei negozi. L'iniziativa è diretta ad eliminare le contrattazioni ed i mercanteggiamenti, che si risolvono sempre a danno del consumatore. Speriamo che anche a Genova sia messa in vigore detta disposizione che non potrà a meno di dare ottimi frutti.

Ospiti augusti

Sono passati dalla nostra città, ove scesero all'Hotel Miramare, le L.L. A.A. il Principe e la Principessa Ri Gin del Giappone con numeroso seguito. Le L.L. A.A. che provengono da Milano, si recarono a visitare i musei e le opere d'arte della nostra città. Il Vice Podestà cav. Gardini si recò a rendere omaggio agli augusti ospiti. I principi ripartirono poi per Nizza.

All'Hotel Miramare scese pure S. M. il Re dell'Afganistan e la Regina ove parteciparono ad un banchetto, reduci da Portofino Vetta dove gli augusti sovrani, ammirarono un panorama veramente degno di quelle bellezze naturali che solo la nostra Italia può presentare.

Una conferenza sulla Danimarca

Al «Politeama Genovese», innanzi ad un folto pubblico ed alle Autorità Civili, Militari, Scolastiche e Fasciste, si svolse la proiezione del film «Danimarca» illustrato da una dotta conferenza del Console Generale Signor Jensen. L'oratore venne molto applaudito e complimentato dalle Autorità e da altre persone insigni presenti.

L'Opera della Questura

Furono arrestati: Giuseppe Crovetti, per motivi di moralità, il Commendatore Giovanni Narizzano, per truffa, Giovanni Tropiano, Sabato Petura e Michele Cornasce, per ferimento, Angelo Ferrari, per emigrazione clandestina, più una trentina, per giuochi d'azzardo e per misure di P. S.

Teatri e Concerti

CARLO FELICE. — Continuano le recite del «Matrimonio Segreto» con buon successo.

Compresse di Aspirina
devono essere stemperate in un bicchiere d'acqua perchè abbiano una azione più rapida e completa. Le genuine Compresse di Aspirina sono di insuperabile efficacia contro
il mal di testa di denti, i reumatismi, i dolori agli arti, la gotta, i raffreddori, le nevralgie, ecc.
La confezione originale porta la fascia verde e la croce Bayer; richiederla espressamente.

Rinnovate l'abbonamento

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

"RIVIERA,,

Novelle di CARLO MACCHIAVELLO

II

La partenza!

— E' passato — soggiunse — forse è stato meglio così. Ora io dovrò partire.

— Senza di me?

— Senza di voi. Lo avete inteso chi ho chiamato?

— Ho inteso. Vanda.

— Ritorno da Vanda — egli disse.

— Partite?

— Parto.

— Va bene, ella aggiunse e si fece verso la finestra a guardare il paese.

L'uomo piano uscì dalla stanza senza parlare.

* * *

In fretta e furia ella raccolse le sue robe e preparò le valigie. Poi chiamò la cameriera e diede ordine che il bagaglio fosse in stazione per il primo treno.

Ella vedeva intanto col suo pensiero un paese lontano di neve. Lassù ella era stata ogni anno qualche mese, per tanti anni. Le avean detto i medici che ella era piuttosto debole e che quel clima d'alpe le avrebbe giovato. Vi si era infatti, ritrovata bene. I primi anni le era parso che quella solitudine non avesse per lei nessun svago; poi invece si era abituata a star sola e sfuggiva la gente, quando ne capitava. Fra gli altri l'ultimo anno era capitata una coppia. Lei una nordica bellissima, lui un italiano artista. Erano giovani tutti e due e pareva che si amassero. Lei lì vedeva sempre insieme, nella sala di vetri sopra il precipizio, fuori nella pineta o in escursioni sui monti, per sentieri che parevano inaccessibili.

E lei stava sempre sola ad aspettare che ritornassero. Perchè a poco, a poco lei sentiva di guardar quell'uomo con piacere e quando si accorse che la sua compagna aveva a volte degli strani momenti di depressione e che forse anch'ella era ammalata, incominciò a sentire una speranza sottile e pungente che le dava ad un tempo piacere e dolore. Si provò allo specchio a sorridere. Poi sorrise a quell'uomo, un giorno, incontrandolo da solo fuori, un istante.

E sentì un fremito strano. Che era stato? Ella amava: lo capì subito. Anche l'uomo lo aveva capito. Non si dissero ancor nulla, per qualche giorno. Poi lui la seguì per la via del paese, un giorno tardi sull'autunno, che già era scesa la neve. Ella aveva sostato per farsi raggiungere.

— Così? — ella aveva chiesto.

— Vogliamo partire? — egli aveva soggiunto.

Senza dirsi nulla si erano trovati insieme, più tardi alla stazione di quel lontano paese d'alpe, per venir via verso la riviera.

* * *

Ora, dopo solo un mese di amore, si ritrovarono alla stazione, già stanchi l'uno dell'altro e fecero finta di non conoscersi.

Ella aveva un velo fitto sugli occhi, vestiva a nero, come se fosse a lutto e avesse un dolore da nascondere.

Sedette fuori sotto la tettoia, dappresso alle aiuole gelide di brina.

Lui, passeggiando, le passava qualche volta davanti.

Sapeva ormai che egli sarebbe ritornato lassù, dalla sua prima compagna. Era più sana di lei, forse... Lei era invece tanto malata, ora. Venuta al sole della Riviera, col caldo dell'amore nell'anima s'era sentita irrobustirsi d'improvviso. Ma tutto era stato uno sforzo violento. Ora, anche stando al sole, risentiva il freddo e non aveva più forza di amare.

L'uomo passava; ella lo guardava. E pensava che sarebbe giunto lassù, che lassù avrebbe ritrovato ancor l'altra, che si sarebbero ancor amati.

Quando il treno giunse ella non potè alzarsi. Le pareva che qualcuno la trattenesse sulla poltroncina.

L'uomo passò rapido un'ultima volta entrò in uno scompartimento, si affacciò al finestrino.

Ora si vedevano, si guardavano.

Ella alzò il velo per veder meglio, per essere meglio guardata. Ma non si moveva. Il treno fischiò per la partenza, si mosse, prima lento, poi accelerando la corsa che fu subito veloce: scomparve. Ella era ancora ferma al suo posto. Ma le fu facile allora alzarsi.

Seguì la folla all'uscita, si ritrovò nel paese, per le vie già piene d'ombra, si ritrovò sulla passeggiata al mare, nel tramonto che già scompariva in tinte varie, fra le nuvole d'oro, lontano oltre il promontorio. Sorrise ebbe ancor forza di sorridere.

E fu d'un tratto felice di ritrovarsi così sperduta nella dolcezza della sera.

Carlo Macchiavello.

III

Val Cristi

La fotografia della torre ricoperta di edera, sull'arco scoperto del convento, richiamò la sua attenzione, mentre stava scegliendo le cartoline illustrate.

— Oh! guarda — disse ella rivolta alla mamma.

Guido le si avvicinò, invece della mamma, a guardare.

— E' Val Cristi — soggiunse.

La Piccola non conosceva le rovine del vecchio monastero, rimaste lassù verso il pendio del poggio, tra la valle e i monti, per la strada di S. Massimo.

(Continua).

SANTA MARGHERITA LIGURE (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HÔTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole :: Bagni di mare nel giardino dell'Hotel

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

Telefono 52

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA

già TANGHEN

Piazza Salino sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sale da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già per tre anni incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'**Apparato Digerente**: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del **Sistema Uro-Genitale**: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'**Apparato Scheletrico**: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del **Sistema Nervoso Centrale**: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

- DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

P. ROULPH

ITALIAN LESSONS - ITALIENISCHER SPRACH UNTERRICHT

LINGUA TEDESCA E INGLESE (Lezioni - Corrispondenza - Traduzioni)

CHIAVARI: Corso Assarotti 17 - RAPALLO: Agenzia Tigullio

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini

ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti - Dottore sempre disposizione - Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8.30 alle 10.30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-330 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Fate della reclame su "IL MARE,,

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 987 — www.internetculturale.it — RAPALLO, 4 Febbraio 1928 - VI — Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
• ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0,15, in 5.a e 6.a pag. L. 0,10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0,25. Avvisi econ. L. 0,30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1,50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

c. c. p.
IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
o S. Ambrogio
Rapallo

La Settimana

Per una sentenza della Magistratura del Lavoro

Il messaggio dell'on. Magrini alla gente di mare è, nella sua brevità, il più chiaro ed esplicativo commento alla sentenza della Magistratura del Lavoro in favore dei marittimi contro le esigenze degli armatori. In regime fascista, col sindacalismo di Stato, si ha diritto alla giustizia nelle competizioni fra il capitale e il lavoro. E questa non è mancata. Viva, adunque, il regime e viva il Duce! L'esempio varrà per l'avvenire e per tutti i campi dell'organizzazione sindacale, in tutte le competizioni. Ciò che è imposto per legge, l'iscrizione nei sindacati, verrà col tempo favorevolmente accolta dalle masse operaie, che si tengono ancora in parte estranee al sindacalismo fascista. Fino ad oggi la Carta del Lavoro non è entrata nella coscienza del popolo. L'esperimento sindacale è allo prime prove, ma dovrà in seguito stravincere e straconvincere. La volontà del fascismo è di coordinare ogni sforzo, ogni attività, ogni produzione al benessere nazionale. I contrasti fra i cooperatori, fra coloro cioè che danno il capitale e danno la mano d'opera, devono essere eliminati per legge, con giustizia fascista. Si ha ancora invece l'impressione che l'operaio non trovi nei sindacati il suo tornaconto. C'è ancora intorno un po' di idealogia rossa con un superstite ricordo nostalgico per le camere del lavoro. Bisogna invece capire che lo sforzo delle masse organizzate, col concetto socialista, poteva qualche volta costringere i capitalisti a cedere; ma la vittoria non era mai stabile e alla prima svoltata il capitale imponeva il suo comando, riducendo a nulla le concessioni accordate. Se allora l'operaio organizzandosi poteva avere l'impressione di esser forte e anche di vincere, in realtà era debole e sempre destinato a soccombere. Colla legge sindacale fascista l'organizzazione entra invece nei doveri e nei diritti di Stato e se meno appariscente potrà sembrare la forza degl'iscritti ai sindacati, questa forza è in realtà più sicura perchè entra ad essere un diritto legale. Ed una volta venuti ad un contrasto ed ottenuta una vittoria, questa vittoria non potrà più essere delusa da nessuna prepotenza del capitalismo. I marinai d'Italia hanno avuto giustizia e contro la sentenza che li favorisce non possono insorgere gli armatori. Questi devono sottomettersi alla legge fascista che li ha colpiti. Le organizzazioni sindacali fasciste esistono per questo; per dar ragione nei contrasti di lavoro a chi l'ha. La Carta del Lavoro non è un'opinione. Ogni nucleo di operai deve capire la lezione e per difendere il suo interesse curare l'inscrizione al Sindacato. Il fascismo è sopratutto democratico e vuol difendere il lavoro nei suoi diritti, come difende il capitale da attacchi ingiusti e deleteri. Ciò che prima era lotta di classe, dovrà per l'avvenire diventare collaborazione giusta di classe. Questo vuole il sindacalismo fascista.

Una smentita che non è smentita

Come è noto in un'intervista attribuita all'on. Giolitti e apparsa su tutti i quotidiani la settimana scorsa, il quasi nonagenario ex-Presidente avrebbe dichiarato che *«bisogna camminare secondo i tempi quando è dimostrato che sono seri e maturi»*. Si capiva che alludendo al fascismo l'on. Giolitti riconosceva che ogni italiano doveva essere col Regime, perchè ormai tutto dimostrava che questa era la via giusta da seguire. E per confermare questo pensiero l'on. Giolitti esplicitamente e molto chiaramente condannava l'opera svolta dai fuorusciti all'estero e si soffermava sul caso di Francesco Saverio Nitti. Sul qual caso gli italiani non devono scordare come il poco onorevole ex-presidente avesse, chiedendo il passaporto, dato la sua parola d'onore di non fare all'estero la benchè minima opera d'antitalianità e di escludersi da ogni attività politica. Si è visto poi come sia stato leale e come abbia indegnamente mantenuta la sua parola. Bisogna insistere a far sapere che Nitti all'estero ha fatto della sua antitalianità una professione ed abbia sempre calunniato l'Italia a tanto di paga per ogni conferenza. Per ritornare all'intervista, Giolitti la vuole in seguito smentire e manda ai giornali una smentita che non è smentita. In una lettera cortese al suo intervistatore, il comm. Cortina, direttore della *Rivista Politica e Parlamentare*, scrive che si è lasciato sfuggire delle inesattezze che trasformano profondamente il suo pensiero. Il *Popolo di Roma* pubblica la lettera e ben a ragione afferma che non c'è smentita di sorta a quanto si è affermato nell'intervista. E infatti cosa riguardano le manchevolezze? Si vuol negare da Giolitti di aver condannato i fuorusciti o di aver affermato il suo consenso al fascismo? No. Egli afferma soltanto che il suo pensiero è trasformato profondamente. Si aspetterà invano che l'on. Giolitti si spieghi meglio. Intanto ha capito benissimo di essersi già spiegato e di essere ben stato compreso. Ma per un residuo di mentalità liberale il vecchio campione del liberalismo ha detto e non avrebbe voluto dire; vorrebbe smentire e non può. Proprio così è stata la sua politica: non sempre, ma quasi. Un po' sui trampoli, un po' alla chetichella. Mai si era parlato chiaro e netto in politica dai liberali. Vecchi tempi dall'infauste insegne. Per fortuna le cose sono cambiate. I tempi sono maturi e seri!

Sua Eccellenza Titulesco

La visita a Roma del Ministro degli Esteri romeno S. E. Titulesco ha servito senza dubbio a rendere più cordiali i già amichevoli rapporti italo-romeni. Di questa visita devono tenersi ricordate specialmente la lunga conversazione avuta da Titulesco a Mussolini e quella con il conte Volpi. La prima avrà certamente chiarito, in un accordo politico, la volontà e l'azione del fascismo nei riguardi delle relazioni con l'estero, e in specie con le nazioni dei balcani, per tutto ciò che possa interessare la Romania. La seconda sarà servita a precisare le idee e le posizioni dell'Italia in taluni problemi finanziarii ed economici che pure interessano la Romania. La collaborazione italo-romena, non potrà che divenire più intensa, seguendo così la tradizione di amicizia fra le due Nazioni.

Ciemme.

Coscienza locale del problema turistico

Il turismo non è elemento semplice nella vita economica della Nazione: non basta difatti che un territorio possegga il cielo limpido, il mare glauco, il clima mite, la fonte salutare, il panorama incantevole perchè in esso possa pienamente manifestarsi la funzione turistica.

Il turismo è invece elemento economico complesso e multiforme, a porre in essere il quale concorrono in intima collaborazione con i mezzi naturali curativi, le necessità ospitali ed attrattive dell'ambiente.

Ne consegue come l'attività di una stazione di cura, soggiorno e turismo considerata quale espressione tipica della citata solidarietà, si riferisca a 3 ordini di fattori:

1.o) industralizzazione del servizio curativo.

2.o) industrializzazione del servizio relativo alla ospitalità vera e propria.

3.o) sviluppo della coscenza turistica locale di guisa da assicurare alle industrie la solidarietà delle collettività interessate, e al forestiero l'intima persuasione di essere bene accetto e desiderato.

L'industria curativa — primo degli elementi indicati — utilizza al massimo grado sotto l'aspetto terapeutico e curativo le acque minerali o i fanghi medicamentosi, il clima e le acque marine, le risorse salutari, la materia prima insomma profusa su di un territorio.

L'industria alberghiera fiancheggia la prima allestendo e favorendo i mezzi per accogliere convenientemente gli ospiti attratti dal valore e dalla organizzazione della industria curativa predetta.

Tali industrie a lor volta si appoggiano e danno vita ad altre industrie secondarie che provvedono e corrispondono a necessità complementari e alle moderne esigenze delle colonie curanti.

Senonchè i due fattori industriali sopra citati sarebbero di per sè soli insufficienti ad assicurare il fastigio assegnato a ciascuna stazione dalla essenza e consistenza intrinseca dei loro valori naturali, se con essi non concorresse un terzo elemento il quale pur essendo indiretto e imponderabile pur tuttavia è da considerarsi indispensabile se non addiritura preminente nella degna affermazione di un soggiorno.

Si deduce da quanto sopra come i fattori industriali della valorizzazione di una stazione sarebbero sterili se ad essi non partecipasse ed assistesse una salda coscienza turistica locale, la conoscienza cioè del problema, della sua importanza sociale, economica e storica, oltre alla conoscenza dei mezzi per assecondarlo, favorirlo, risolverlo.

Tra noi purtroppo la coscienza precisa di una siffatta verità non si è ancora in genere sufficientemente affermata e diffusa. Le ragioni di questa condizione di cose sono state per lo passato molte e gravi. Innanzi tutto la nostra mentalità tradizionale che negava al turismo un proprio effettivo contenuto industriale, e lo relegava tra i mezzi di svago consentiti a poche classi privilegiate. Inoltre la scarsa nostra capacità di organizzazione, la scarsa valutazione sociale del problema turistico in generale, la lentezza delle iniziative particolari, l'insufficiente comprensione degli interessi comuni, gli individualismi invincibili la trascuranza di alcune norme per l'igiene e di vivere moderno correnti invece presso altri popoli, erano altrettanti fattori della nostra inferiorità in questo campo, il quale ha invece importanza fondamentale nella vita morale ed economica della Nazione.

Superate dopo l'avvento del fascismo le concezioni ristrette e tardive che impedivano lo sviluppo del problema turistico, questo va ora sempre più permeando di sè vasti strati di interessi nella pubblica opinione.

Fondamentale dunque per lo sviluppo e il progresso di una stazione di cura, s. t. deve considerarsi la armonica fusione e cooperazione degli elementi che la compongono.

Un geniale scrittore di cose turistiche e profondo conoscitore del problema relativo all'assetto delle stazioni di cura — Francesco Stroppa — scriveva (in una sua aurea pubblicazione che vorremmo largamente distribuita), che perchè una stazione si affermi nel mondo è necessaria la più stretta e sincera collaborazione di tutti: il Comune, l'industria curativa, quella alberghiera, le industrie derivate od affini, i cittadini tutti debbono costituire un unico fascio di volontà, di fede, di energie intese alla sempre maggiore valorizzazione del proprio soggiorno: i dissidi ne colpiscono sempre la efficienza e ne ritardano lo sviluppo; solo la collaborazione e la cooperazione possono costruire edifici solidi e imperituri in organismi estremamente delicati e ipersensibili quali sono le stazioni di cura, s. t.

Soltanto con la cooperazione e col consenso di tutti è possibile raggiungere con la massima economia e col minor impiego di mezzi, lo scopo comune: quello dello sviluppo ed incremento delle singole località.

La proverbiale prosperità delle stazioni di soggiorno tedesche è dovuta alla loro sapiente organizzazione amministrativa e curativa, alla unità di direzione, alla mirabile perfetta coordinazione degli sforzi di tutti.

Le stazioni di cura debbono essere dei veri soggiorni di delizia, luoghi di pace e di svago, centri di vita mondana e di eleganza, luoghi di salute e di sports, centri di attrazione forniti di ogni progredito e moderno conforto urbanistico.

Nella stazione di cura, soggiorno e turismo deve presiedere come istinto il gusto del bello, l'amore delle cose gentili, il culto dell'arte, il senso del decoro pubblico, dell'estetica civica che invogliano l'ospite, gli conciliano il piacere del soggiorno, ad esso lo affezionano e lo fanno strumento del suo buon nome attraverso la fervida propaganda che fiorisce dall'intima e profonda soddisfazione di una deliziosa permanenza.

Per il cittadino di una stazione di cura, s. t. i doveri sono maggiori che non per i cittadini delle altre Città, perchè nella stazione di cura ciascuno gode di posizioni economiche privilegiate, di comodità, di soddisfazioni maggiori, e perchè ognuno è garante della ospitalità degli altri.

L'obbedienza alle leggi e alle autorità debbono ivi essere sempre perfette e intelligenti.

Si tratta di assicurare il funzionamento della stazione, il quale non può essere adeguato, se tale obbedienza non sia assoluta, pronta, rigorosa; — obbedire e non discutere è preciso dovere di tutti; la stazione di cura, soggiorno e turismo può paragonarsi ad una grande complessa azienda industriale intesa a valorizzare la materia prima acqua, clima, spiaggia: e nessuna azienda può vivere e prosperare senza una rigida disciplina osservata da quanti abbiano in essa attività, interesse o partecipazione.

Il cittadino deve amare proteggere sempre e dovunque la propria stazione; curarne la organizzazione, l'efficienza, l'incremento e lo sviluppo, ritenerla fonte del proprio benessere e base della propria prosperità; conservare infine austero e severo il culto delle sue tradizioni e della sua efficienza.

Il periodo di riposo o intervallo tra l'uno e l'altro periodo di stagione, non deve essere periodo di arresto; ma sibbene epoca di saggia ed operosa preparazione della stagione successiva. Giova in tale periodo aggiornare, perfezionare, riattare la propria Azienda, migliorare l'estetica della propria casa o del proprio negozio, sviluppare continuamente quei servizi sussidiari richiesti dalle colonie forestiere e corrispondenti ai più elevati tenori di convivenza civile.

L'industriale e il commerciante di una stazione debbono offrire ogni anno ai clienti il perfezionamento della propria azienda: ciò che attrae i clienti delle stazioni tedesche è la perfetta organizzazione e la grande pulizia e proprietà delle case, delle strade, delle piazze, dei giardini, dei viali, delle passeggiate pubbliche, e la cura scrupolosa nel loro annuale continuativo progresso.

Nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo i bisogni incalzano: realizzati danno nuova vita a tutti: trascurati riducono il soggiorno a vita meno prospera mentre le stazioni similari la raggiungono e la sorpassano. Le stazioni di cura, soggiorno e turismo hanno infine bisogni assolutamente uguali se non addirittura superiori a quelli delle più grandi città nelle quali si manifesta il più progredito urbanesimo.

Basterebbe visitare Karlsbad per convincersi della funzione urbanistica che possono assumere i centri di cura, se assistiti da una sapiente organizzazione!

Coscenza dunque del valore nazionale del problema turistico occorre, e del vasto benefico suo riflesso sulla economia locale.

Occorre che ognuno ricordi che la stazione di cura, soggiorno e turismo rappresenta un notevole valore sociale industriale ed economico, il quale rende possibile nei riguardi della salute pubblica una vasta e benefica azione di profilassi sociale; che le stazioni fanno svolgere grandi attività commerciali industriali e di lavoro; che attirano denaro dall'interno del paese, e l'oro dall'estero necessario al pareggio della nostra bilancia commerciale; che richiamando gli stranieri esercitano una magnifica propaganda d'Italianità e concorrono in modo efficace a far conoscere l'Italia e le sue industrie all'estero; che sono infine poderosi fattori di fusione dei popoli, facilitandone la reciproca conoscenza col godimento di beni naturali.

Questo il dovere immediato di ogni luogo dove si aspetti del turismo progresso e benessere: dovere locale, e dovere in più lato senso Nazionale, ma nello stesso tempo, e sopratutto dovere, coscenza: individuale perchè è chiaro che noi avremo una situazione ideale colà soltanto ove ognuno faccia, nel campo in cui si svolge la sua attività, il proprio dovere, tutto il proprio dovere: dovere che si confonde con l'amore per il luogo natio, espressione di fattori spirituali e insieme economici; dovere che istilla nel cittadino il più puro sentimento di devozione e di rispetto per la propria terra.

Se è vero però che ogni singolo può e deve partecipare a quest'opera di miglioramento locale, non è men vero che importa al massimo che i movimenti dei singoli siano non indipendenti ma armonici: occorre cioè che al di sopra degli interessi individuali vigili sempre la visione di interessi più alti e ideali.

Corrispondono alla pratica attuazione di siffatti principi le provvidenze del Governo Nazionale con le quali furono create le aziende Autonome di cura. Al perfetto e redditizio funzionamento di esse giova però che i cittadini tutti, compresi della importanza locale del problema, le assistano validamente e intelligentemente: vorremmo anzi che le Aziende autonome d'accordo coi Comuni fossero promotrici di speciali corsi di insegnamento di urbanità e doveri turistici nelle scuole elementari e secondarie, e che in pari tempo istituissero conferenze pubbliche per l'insegnamento della organizzazione turistica e la diffusione della coscente consapevolezza del valore ricettivo e ospitale di ogni soggiorno.

— Fare della propaganda pedagogica in tale materia; instillare nella gioventù i sani principi del turismo e della urbanità, principii che onorano i popoli e costituiscono la base di ogni grande civile progresso, significa elevare il nostro paese a maggiore dignità e senso di vita civile e sociale.

Tale insegnamento concorrerà a rendere più rapida l'ascesa delle nostre stazioni verso quei gloriosi destini che esse, auspice il Governo Nazionale, debbono raggiungere; si porranno così i semi che a suo tempo daranno frutti preziosi: si getteranno le basi di quella coscienza idroclimatica-turistica ospitaliera nazionale, indispensabile per bene e sollecitamente risolvere il complesso arduo e vitale problema della valorizzazione del patrimonio salutare e turistico della Nazione, sviluppandone e rafforzandone i valori spirituali ed economici, preparando i giovani spiriti verso la realtà di un nuovo e sempre maggiore divenire del loro Paese e della Patria. —

Spunti di igiene

In tema di lotta antitubercolare

La recente *Festa del Fiore* a cui le popolazioni di Rapallo e di S. Margherita hanno risposto con slancio, ha richiamato dinanzi alla mente di ogni cuore generoso il grave e triste problema della tubercolosi, che oggi il Governo Nazionale si accinge a fronteggiare arditamente con l'assicurazione obbligatoria contro tale malattia.

Purtroppo fino a pochi decenni fa non ci si preoccupava enormemente del «mal sottile» perchè, avendo esso un decorso lento e subdolo, non spaventava come la peste, il vaiuolo, la lebbra, che atterrivano le popolazioni con la loro manifesta contagiosità e con le mutilazioni orribili che producevano negli organismi.

La tubercolosi veniva invece considerata come la malattia romantica, alla quale alcuni esseri soggiacevano ineluttabilmente o per ereditarietà o per debolezza di costituzione. Violetta e Mimì sono state le eroine sulle quali si sono sparse lagrime e fiori per il loro triste fato che si riteneva inesorabile.

Si è che autorevoli scienziati quali Laennec in Francia e Virchow in Germania attestavano che la guarigione della tubercolosi fosse un'utopia.

Ma la scoperta fatta da Koch nel 1882, che la tubercolosi è determinata da un bacillo, che appunto prese il nome di bacillo di Koch, rivoluzionò le concezioni sulla malattia, precisando quale ne fosse l'agente e quali le vie di infezione.

Inoltre le osservazioni compiute dal torinese Biagio Castaldi e dal tedesco Hermann Brehmer sulla benefica influenza che il clima adatto e una vita igienica e di riposo ha sul decorso della malattia, condussero alla costruzione di questi istituti detti *sanatorii*, dove i tubercolosi vengono sottoposti a una cura adatta con risultati talvolta meravigliosi, come noi medici che abbiamo lavorato a lungo in tali istituti abbiamo potuto constatare.

La scoperta fatta poi dal nostro Forlanini di un metodo di trattamento, il *pneumotorace terapeutico*, portò un ingentissimo contributo alla guarigione di tale morbo, tanto che oggi è caduto l'assioma che la tubercolosi è «il male che non perdona» e vi si è sostituito l'altro più ottimistico, che «la tubercolosi è la più guaribile delle malattie croniche».

In Italia la mortalità per tubercolosi nel periodo immediatamente prebellico (1910 - 1914) era scesa a 1500 per ogni milione di abitanti: nel 1915 comincia l'aumento che arriva alla cifra di più di 2000 nel 1918, l'anno della *spagnola:* si ha poi una diminuzione del tasso che discende fino a 1400 per ogni milione di abitanti nel 1923.

Ma che la cifra di mortalità possa diminuire in modo notevole con una energica lotta lo dimostra l'esempio della Danimarca, paese in cui la lotta antitubercolare è da anni bene organizzata e intensamente condotta e che à visto scendere la mortalità dalla cifra di 36 morti per ogni 10.000 abitanti, quale era nel 1912, a quella di 9 per ogni 10.000 nel 1924!

Kingsburg di Dublino riferisce che a New York la Metropolitan Life Insurance Company (Compagnia di Assicurazione sulla Vita) che conta venticinque milioni di assicurati, avendo intrapreso nel 1911 una intensa profilassi antitubercolare tra i suoi soci à osservato una diminuzione della mortalità per tubercolosi del cinquanta per cento, mentre nel resto della popolazione la diminuzione fu solo del trentadue per cento.

E non ci si meravigli che una compagnia di assicurazione si occupi di lotta antitubercolare, perchè il problema ha un'importanza non solo sentimentale e igienica, ma anche economica, dato che purtroppo la tubercolosi aggredisce l'individuo nel fiore dell'età, impedendogli di lavorare e di produrre e sottraendo quindi fattori di ricchezza alla Patria. Se si pensa che all'uomo nel periodo del massimo rendimento, cioè tra i venti e i quarant'anni si assegna il valore di cinquantamila lire, data la mortalità in Italia per tubercolosi di sessantamila persone all'anno si arriva a un danno di tre miliardi!

Secondo Cornet i tre quarti della cifra totale degli adulti ammalati di tubercolosi polmonare è atta al lavoro. Poichè in Italia tale cifra ammonta a 280.000, calcolando il guadagno giornaliero minimo di lire quindici e l'anno di lavoro di soli trecento giorni si ha che la sottrazione di guadagno a testa e per anno è di lire 3500, che per 280.000 uomini rappresenta il valore di più di un miliardo di lire annue (Fiori).

www.internetculturale.it

Finora troppo poco si è fatto in Italia per combattere tale morbo. Noi abbiamo a tutto oggi solo ottomila posti-letto disponibili pei malati di petto e cioè un letto per ogni cinquemila abitanti, mentre in Danimarca vi è un letto per ogni mille abitanti!

La lotta antitubercolare è complessa: essa non è solo cura ma è anche profilassi. Bisogna evitare che il male si sviluppi, correre ai ripari non appena si manifestano i primi sintomi, allo stesso modo che il provetto marinaro rinforza gli ormeggi della sua nave all'approssimarsi della tempesta. Ecco l'utilità delle *colonie estive* e ancor più di quelle *permanenti* per i bambini gracili, le quali hanno lo scopo di allontanare i fanciulli dalla fonte del contagio ed i rafforzarli con una vita sana all'aria libera e al sole e con ginnastica e moto: ecco la necessità dei *dispensari*, che devono scovare gli ammalati all'inizio del male e inviarli in adatti luoghi di cura e devono inoltre divenire centro di propaganda igienica nelle famiglie dei colpiti dal male e nella popolazione.

Allora i *sanatori*, a cui sono stati mandati gli ammalati leggeri e iniziali, applicando le cure climatiche, igieniche e dietetiche, integrate eventualmente da quelle medicamentose e chirurgiche assolveranno veramente il loro altissimo scopo che è quello di *sanare*.

Le *colonie di lavoro* e di *rieducazione professionale* riabiliteranno gradualmente gli ex-ammalati a una attività loro adatta, onde essi saranno restituiti ai loro affetti famigliari e alla società quali individui capaci di lavoro e di vita attiva.

Per quelli poi nei quali il male non si è potuto arginare o perchè troppo tardi scoperto o perchè troppo violento, gli *ospedali-sanatori* o *tubercolosarii* costruiti non troppo lontani dal luogo di residenza abituale degli ammalati, per dar agio alle famiglie di assisterli e confortarli, saranno l'asilo dove quegli infelici finiranno la loro vita di sofferenze.

Per tutto questo complesso di istituzion, che costituiscono ciò che si chiama l'armamento antitubercolare, occorrono denari e volontà.

La nuova assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, che l'Italia, auspice il Governo Nazionale, sarà la prima nazione ad applicare su così larga scala, fornirà i milioni per fronteggiare adeguatamente il grave problema.

Energia e volontà non ci mancano, onde confidiamo che presto il nostro Paese marci all'avanguardia nella lotta contro l'immane flagello.

Dott. Clelia Lollini.

Lega Antivivisezionista

In seno alla Federazione Nazionale Italiana fra le Società Protettrici degli animali, la quale ha sede in Milano, si è ora costituita una Lega Italiana Antivivisezionista, simile a quelle che già da anni esistono nelle più civili nazioni d'Europa.

Scopo preciso preciso della Lega è di combattere la vivisezione, esplicando la propria attività nel campo scientifico e nel campo popolare, fino ad ottenere la completa abolizione di quella pratica, la quale non solo implica la tortura di milioni d'innocenti animali, ma si è dimostrata inutile per la scienza, come hanno dichiarato celebrità mediche di tutto il mondo.

Fino alla sua definitiva costituzione, la Lega sarà retta da un Direttorio composto del Presidente stesso della suddetta Federazione, avv. Taccioli, e di quattro altre persone già note in scienza, fra cui il prof. N. Grillo, direttore dell'« Associazione Ligure per la Protezione degli animali », sezione di Chiavari. Costui dunque fa appello a tutti i suoi soci, e con essi anche a tutte le persone buone ed amanti del civile progresso, affinchè vogliano aderire alla Lega Antivivisezionista inviandone a lui (Piazza Cademartori, 3, Chiavari) la dichiarazione, accompagnata da un contributo (vaglia) di L. 5 al minimo e dall'elenco delle seguenti generalità: nome e cognome, grado di studii fatti, domicilio.

Chi contribuisce con L. 250 sarà socio vitalizio della Lega.

Lo Statuto definitivo sarà poi concretato dal Consiglio della Lega, in Milano. La Presidenza comunicherà, in fine d'anno, il lavoro svolto da questa nuova istituzione e gli eventuali risultati ottenuti.

"Superba,,

Ricco ed interessante il sommario del numero 1 di quest'anno. Nervi, Alassio, Spezia godono di articoli e *clichés* illustrativi. Mascardi commemora «Capitan Baffico». Rassegna de la Finanza ed altre rubriche interessanti.

Grafologia

INTRODUZIONE

I.

Fin dai tempi antichissimi si tentò di desumere la natura psichica e morale degli individui dalla semplice osservazione dei segni esteriori, (segni odiernamente chiamati caratteristiche somatiche), di essi individui: i risultati però, o assurdi o catastrofici, non ebbero maggior valore di quelli derivanti dalle manipolazioni od esorcismi degli stregoni e dei cerretani.

Di tali tentativi alcuno condusse tuttavia, attraverso gli studi indefessi di parecchie generazioni, a risultati scientifici e di indubbia attendibilità; ed a segno che, specialmente la fisionomologia, la frenologia e la grafologia, sono giunte ad un grado di perfezione tale da fornire una base abbastanza sicura pel giudizio dell'interiore psichico-morale d'un individuo.

Più interessante è senza dubbio la *grafologia* la quale permette di dedurre dall'esame delle caratteristiche d'una scrittura, conclusioni incontestabili sul carattere morale d'un individuo, conclusioni tanto più interessanti in quanto il giudizio non è per nulla influenzato dalla presenza delle persone a giudicarsi, come avviene per la frenologia e per la fisionomologia.

Questa scienza fu inaugurata, credesi, dal filosofo italiano Baldo in un suo libro del 1622. Ripresero e coltivarono l'idea, Cagliostro, Hocquart, Henze, Michon, Crépieux, Jamin ed altri, dai cui lavori si possono trarre i seguenti principi:

Poichè esiste una relazione tra il cervello — sede del pensiero e della volontà — e la mano, che materializza e fissa il concetto mediante la scrittura, l'esame di questa può rivelare il carattere e, fino ad un certo punto, la intelligenza di chi l'ha tracciata.

J. Caspan Lavateur, l'amico d'infanzia di Goethe, dedica nella insigne sua opera sulla « Fisionomologia » un breve capitolo alle caratteristiche scrittorie e giunge alla convinzione che la scrittura riflette il carattere dell'autore. « Io trovo — scrive — un'analogia sorprendente fra la scrittura e la condotta d'un individuo. È vero che questi, il quale al postutto non ha che *un* carattere, può talora sforzarsi di agire differentemente al suo temperamento: ma anche le sue azioni più svariate hanno un'impronta, un colore, un contenuto tutto individuale. L'uomo collerico può per breve tempo divenire dolce, ma la sua dolcezza non è che.... la sua dolcezza e non quella d'un altro. Il calligrafo può scrivere male di proposito, ma la sua cattiva scrittura ha tuttavia una fisionomia tutt'affatto diversa da quella di colui che scrive male per natura. - Così anche gli atteggiamenti varii in una scrittura di una stessa persona non sono che lo specchio delle sue diverse disposizioni d'animo nei vari momenti in cui ha scritto. - Il medesimo individuo, col medesimo inchiostro, con la stessa penna, sulla medesima carta darà in istato di irritazione alla sua scrittura tutt'altro carattere di quello che può dare quando egli ad es. consola amabilmente o fraternamente ».

Non è forse vero che si avverte subito dalla scrittura se essa appartiene a persona ordinata o disordinata, ad una mano lenta o spigliata, leggera o pesante?

Il grande Goethe asseriva che la scrittura dell'uomo è in diretto rapporto col suo carattere e col suo modo di pensare; e dalla scrittura stessa ci si può almeno fare un'idea della sua maniera d'essere e di agire.

In queste brevi note ci proponiamo adunque di indicare a grandi linee le norme per interpretare le scritture, sull'esame analitico delle caratteristiche loro.

Dott. B. Peviani
del R. Istituto Tecnico di Chiavari

(*Continua*).

Informazioni stradali presso gli uffici CIT

In seguito agli accordi intervenuti fra la *Compagnia Italiana Turismo* ed il *Reale Automobile Club d'Italia*, a partire dal mese di febbraio tutti gli Uffici CIT d'Italia e dell'estero saranno dotati delle carte d'informazioni stradali d'Italia edite a cura del R. A. C. I.

Gli interessati che avessero bisogno di notizie relative allo stato della strada per l'itinerario da percorrere possono quindi rivolgersi ai predetti Uffici CIT che saranno lieti di fornire al pubblico le informazioni richieste.

Mostra della distruzione e della ricostruzione

Nel X Annuale della Vittoria che dischiuse all'Italia il suo più grande destino e realizzò il sogno dei martiri e degli eroi di una Patria unificata entro confini inespugnabili, l'Ente Autonomo della Fiera Campionaria di Padova, sicuro di compiere un suo altissimo dovere, ha voluto bandire — in occasione della X Fiera (10-25 giugno) — la Mostra della Distruzione e della Ricostruzione.

Tale Mostra trova la sua sede naturale nella città dell'Armistizio che conobbe ogni spasimo nelle ore più oscure e visse mille vite alla vigilia dell'epilogo vittorioso, ed ha il sacro compito di ricordare agli ignari, ai lontani ed ai giovani delle nuove generazioni, quale tragedia hanno sofferto con saldo cuore le Tre Venezie, teatro cruento e scacchiere principale della guerra del mondo.

E' inutile metterlo in rilievo: questa Mostra darà il tono a tutta la Fiera, che nel suo complesso avrà la nobilissima funzione di dimostrare, insieme allo sforzo poderoso compiuto dagli agricoltori e dagli industriali triveneti per ridar vita feconda alle terre devastate, l'opera grandiosa della ricostruzione integrale di tutto il pubblico patrimonio, accelerata con impeto gagliardo dal Governo Nazionale.

Gli industriali e gli agricoltori delle Tre Venezie, che cessato il fragor delle armi si misero subito all'opera e crearono con tenacia mirabile nuove imprese, e in questi dieci anni — con ardore di fede e con spirito di Patria a nessuno secondi — riuscirono a creare nuovi centri di lavoro, fonte di prosperità all'Italia, sono impegnati a partecipare a questa gara della Produzione tanto significativa, per riaffermare alla prova dei fatti le loro benemerenze nel campo della Produzione.

Sicuri di ritrar anche non indifferenti vantaggi economici, perchè a Padova, nel cui territorio S. M. il Re — primo soldato d'Italia — e i grandi Capitani del nostro Esercito glorioso prepararono la riscossa, verranno come in pellegrinaggio genti d'ogni paese, e nei quartieri della Fiera — oramai grande tradizionale mercato — si daranno convegno gli uomini d'affari per intrecciar nuove relazioni mercantili coi produttori delle Tre Venezie, finalmente rilevati entro una cornice degna della loro operosità meravigliosa.

La Mostra della Distruzione e della Ricostruzione — austera e solenne manifestazione patriottica nell'anno della esultanza — parlerà a tutti i cuori un linguaggio di eloquenza irresistibile, mentre la Fiera, di per sè, dovrà essere l'espressione più palese della mirabile attività, tipicamente italiana, del Veneto, del Trentino e della Venezia Giulia, attività che sotto la spinta incitatrice del Governo Nazionale ha saputo raggiungere uno sviluppo che supera, nella sua imponenza totalitaria, il patrimonio economico distrutto dalla guerra.

Gli assenti, in questo campo, rischiano di passar per disertori.

Tripoli e gli alberghi
in occasione della fiera

Fra pochi giorni ormai la seconda Fiera Campionaria di Tripoli sarà un fatto compiuto: e già è assicurata alla grande manifestazione coloniale la certezza di un successo incomparabile.

Mentre fervono gli ultimi preparativi riteniamo opportuno, agli effetti del movimento turistico che si preannunzia grandioso, rilevare che il segretario generale del Governo e presidente dell'Ente Autonomo per la Fiera, ha con giusto provvedimento, stabilito una specie di calmiere sugli alloggi, così che i visitatori potranno trovare comodi e buoni alloggi a prezzi moderati.

Ciò serve a dissipare qualsiasi dubbio sulla efficienza e sulla capacità alberghiera di Tripoli che è perfettamente, e — aggiungiamo — onestamente attrezzata per accogliere numerosi ospiti.

Carnevale in Riviera

La Compagnia Italiana Turismo (CIT) ha pubblicato un prospetto che contiene un programma indovinatissimo per la partecipazione al Carnevale di Nizza, S. Remo e Viareggio. Tale programma è ideato per chi desideri compiere in un'unica gita, la visita alle tre città. Il viaggio, che ha inizio il 14 e termina il 22 Febbraio, si svolgerà su questo itinerario: *Roma-Genova-Nizza-S. Remo-Viareggio* con itinerario: *Roma-Genova-Nizza-S. Remo-Viareggio* con una gita in auto a Montecarlo.

Carnevale in Frak

Già, finchè il carnevale è al suo inizio, ossia folleggia in case e società private, può dirsi in tenuta di gala. Come le persone distinte che si mostrano riservate in pubblico e sfoggiano il loro spirito e le loro eleganze solo in uno scelto circolo d'amici. Così il carnevale che ancora non apparisce in istrada e che accenna solo la sua presenza nella mostra delle vetrine in una fantasiosa varietà di ricche e magnifiche stoffe da sera, drappeggiate con arte suggestiva e in un emporio di figurini colorati che presentano dei costumi in maschera di una bellezza e originalità sorprendenti. Inoltre a ricordare che il carnevale è giunto e stà tenendo il suo scettro di gaia buffoneria, nelle botteghe della carta, a guisa di insegna adescatrice, si dondolano in alto disciolte le stelle filanti dai vivaci colori.

Ma la gente passa, svelta e affaccendata, assorta nelle sue cure, nel problema della vita quotidiana. Chè importa se le striscioline variopinte di carta sottile dal nome pomposo di stelle si agitano ad ogni alitare più lieve e le maschere belle e brutte di cartone, di filo di ferro, di velluto e di seta, sembra che invitino ad un istante d'oblio giocondo! La gente ha ben altro da pensare, non si è ancora accorta del carnevale ansioso del suo impero fugace. Nella via si corre tutti imbacuccati e freddolosi, col viso mezzo sepolto negli alti colli di pelliccia, più o meno autentica e preziosa, indifferenti e muti. Nessuna mascherina leggiadra, stuzzicante, spiritosa, richiama la nostra attenzione, ci fa sostare un istante invitandoci al sorriso con qualcuno dei suoi motti arguti e biricchini. Ma anche le maschere, quelle vive e palpitanti, non dicono più nulla, hanno perduto il fascino della parola, e le più ardite non fanno in genere se non dello spirito a scartamento assai ridotto. Forse perchè il repertorio della ridente e burlesca licenza del carnevale è esaurito e solo rimasero il nome e la tradizione. E' logico. Il tempo nella sua corsa vertiginosa tutto travolge e tutto trasforma.

Come saranno le mascherature dello avvenire?

Il carnevale rimarrà un nome, il segno di epoche passate, o si perpetuerà più che mai tutto l'anno nella sua vicenda ora comica, ora tragica e talora comica e tragica insieme?

Guardiamo il presente e lasciamo in pace l'avvenire, noi che non pretendiamo di essere nè profeti, nè veggenti, nè madame di Thebe comunque.

Il carnevale è qui, ed è in frak.

Certamente, non si è ancora incanagliato per la strada. E' riservato e privilegiato e si manterrà nella sua tenuta scelta sino ai primi veglioni. Dopo... alla marsina avrà sostituita una giacca alla buona, e magari si sarà tolta pure quella. Per coloro che lo vedono solo nella strada, negli ultimi guizzi della sua fiammata scintillante. Nell'ora che mentre schiamazza per la via, tra un nugolo di stelle e di coriandoli di carta, suona la sua agonia, a mezzanotte dall'alto d'una chiesa. Un'agonia che non lascia traccia, come del resto molte cose quaggiù.

V. Vampa.

VALIGERIA FRANZI
SOC. ANONIMA
VIA RUBA 5 VIA LUCCOLI 3 GENOVA TELEF. 52-75
Sede - Fabbrica MILANO
FILIALI
ROMA - TORINO - NAPOLI - FIRENZE
LONDRA VIENNA

VALIGE — BORSE-ASTUCCI-CINGHIE — Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, Industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO Emp. Genovese - Via V. E., 22 — BAULI

Prof. B. Peviani
Perito Calligrafo
iscritto presso il Tribunale
Esami di scritture e perizie in materia penale, e private - riferentesi a testamenti, anonime, minatorie, ecc. Rivolgersi al Prof. B. PEVIANI, presso R. Istituto Tecnico in Chiavari.

Al Cinema "Savoia,, di S. Margherita
oggi e domani l'ultima interpretazione del compianto e grande artista cinematografico
RODOLFO VALENTINO
Il Figlio dello Sceicco

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2
Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Ric eveCambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio..

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 15

Cinema "Pro-Familia,,
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÌ
l'immortale Poema di CERVANTES
DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA
con l'inseparabile scudiero SANCIO PANCIA
UN POEMA D'ARTE E DI BELLEZZA

IMMINENTE: il più grande avvenimento artistico della stagione l'ultimo capolavoro di VALENTINO:
il FIGLIO DELLO SCEICCO
con WILMA BANKI con AGNES AYRES

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegaso, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

4 Febbraio 1928

La nuova Amministrazione del Civico Ospedale

Domenica scorsa si è insediata la nuova amministrazione dell'Ospedale Civile di Rapallo, nelle persone dei sigg.ri Celle cav. Amedeo, Massoni Andrea, Fedele Gaudenzio, Cordano Andrea, Grasso Nicolò Carlo. Intervenne pure alla seduta il nostro Podestà cav. Solari mentre ne assumeva la presidenza il membro anziano sig. Figallo G. B. Nicolò. Assisteva il segretario sig. Valle Giuseppe.

Il sig. Figallo, constatata la regolarità delle nomine, dichiarava aperta la seduta.

Prese primo la parola il cav. Solari che inviò anzi tutto un deferente omaggio alle superiori autorità dichiarandosi poscia lieto di veder formata una amministrazione degna e capace di ben guidare le sorti della principale opera di beneficenza cittadina. Ebbe parole di elogio per il cessato commissario prefettizio cav. Amedeo Celle che seppe con assiduità ed energia nel breve tempo di sua straordinaria amministrazione portare l'ospedale ad alto grado di efficienza e dignità, ed espresse il desiderio che non solo l'amministrazione interna ma pure la cittadinanza fosse conscia di quanto era stato fatto. Ebbe parole commemorative per i defunti signori Molfino, Cuneo e Castagneto che vollero consacrati all'Ospedale i loro cospicui patrimoni e per l'esimia signora Aurelia Murtula Ved. Castagneto che sta provvedendo alla ultimazione del Ricovero dei Vecchi a sue complete spese fatto costruire per consacrarlo alla memoria del marito dott. Michele Castagneto. Per il corpo sanitario, per le suore ed il personale, che tutti disimpegnano con abnegazione il proprio dovere, ebbe deferenti parole.

Prese quindi la parola il cav. Celle che inviò alle Autorità il suo saluto e ringraziamento per la fiducia in lui riposta col nominarlo Commissario Prefettizio del pio istituto, ringraziò il Podestà per le parole di encomio a suo riguardo profferite e riassunse in una breve relazione l'opera svolta a pro dell'Ospedale accennando ai fatti più salienti della sua complessa e difficile gestione. Il riassetto e la tutela del vistoso patrimonio dal compianto prof. Cuneo lasciato all'ente, l'aggiornamento della contabilità arretrata 1914-1926, il riordinamento degli uffici e dell'amministrazione interna, l'ordinamento dei servizi tecnici e sanitari con un nuovo regolamento che li disciplinerà ed apporterà all'Ente rinomanza e prestigio, il rimodernamento del nosocomio per renderlo consono ai bisogni ed all'importanza del comune, la sistemazione del patrimonio dell'ente per meglio difenderlo e renderlo più produttivo, il perfezionamento del reparto chirurgico, l'abbellimento e l'arredamento di stanze in virtù delle elargizioni Arbucò Francesco e vedova Guindani, la sorveglianza alla costruzione del magnifico fabbricato delmunifica signora Murtula Castagneto per ricovero cronici, la costruzione di un vasto pollaio, la sistemazione di locali per la conservazione dei viveri, della biancheria e del materiale sanitario; la sistemazione dei giardini attorno all'ospedale e per maggiore decoro ed igiene, ecc. ecc. a tutto è stato ampiamente provveduto, cercando di riparare alle falle del passato e stabilire un programma di provvedimento il più armonico possibile ai bisogni dell'Ente.

Il cav. Celle proseguiva raccomandando la stretta efficace collaborazione dei colleghi per il completamento del programma e specie per portare a termine al più presto le pratiche pendenti per l'alienazione dei beni dell'ente poco redditizi, per l'istituzione un reparto isolato pei sofferenti di tubercolosi tanto necessario e tanto raccomandato dalle autorità superiori e per l'impianto di un dispensario antitubercolare e relativo gabinetto clinico ed infine per tutte le altre pratiche che si renderanno necessarie nell'interesse dell'ente amministrato.

Si passò quindi alla trattazione della pratica seconda dell'ordine del giorno; nomina del presidente. La votazione era segreta ed il cav. Amedeo Celle sui sei presenti ottenne cinque voti ed una scheda bianca. Di conseguenza egli venne proclamato presidente dell'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Rapallo.

Il cav. Celle ringraziando i presenti per l'onore fattogli di eleggerlo alla carica di presidente si riservava di accettare tale carica dopo averne edotte le superiori gerarchie politiche per ottenerne il benestare e ciò in omaggio all'ordine emanato dalla direzione generale del Partito Fascista contro il cumolo di cariche. Avendo poi avuto il nulla osta dal Segretario Federale Marchese Negrotto Cambiaso, il cav. Celle comunicava ai membri la sua accettazione.

Il Mare si congratula con i neo eletti nella certezza che essi porteranno l'Ospedale Civile a sempre maggiore progresso.

Il Podestà di Rapallo socio onorario del S. F. G. L.

Il comm. Virginio Semino, riconfermato per acclamazione Segretario Regionale del Sindacato Fascista Giornalisti Liguri nella Assemblea Generale tenutasi il giorno 31 nelle ospitali sale del Circolo della Stampa in Genova, in tale occasione ha notificato al nostro direttore l'avvenuta nomina a Socio Onorario del Sindacato stesso del beneamato Podestà cav. Silvio Solari per le sue molte benemerenze verso la classe giornalistica ligure.

La nomina — che dimostra la viva ammirazione che i giornalisti della Regione nutrono verso il Podestà rapallese — è stata accettata con grato animo dal cav. Solari che ci prega — pel tramite del *Mare* — di porgere al Comm. Semino in particolare ed ai Colleghi tutti del Sindacato il suo vivo grazie.

La funivia Rapallo-Mont'Allegro

(Nostra intervista)

L'argomento e di tale stuzzicante attualità che il nostro giornale non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di intrattenervi sopra i lettori.

Una *intervista* era di prammatica. L'ing. Angeleri della Società Anonima Agudio di Torino che dovrà portare a compimento l'impresa - in breve permanenza tra noi, ci accoglie con benevola indulgenza. Generalmente il giornalista è un seccante. Ma abbiamo fatto il possibile per apparire non troppo importuni con l'egregio ingegnere, ed altrettanto ci sforziamo di fare per i rapallesi che avranno la bontà di leggerci.

— Ingegnere, vuol essere tanto cortese di soddisfare la mia curiosità? Ho, glielo confesso francamente, una idea superficiale della «teleferica» — che pur rese così grandi servizi nella immane guerra — ed alcune delucidazioni torneranno del tutto gradite a me e, spero, ai lettori ai quali voglio comunicarle.

— Volentieri, ci risponde l'ing. Angeleri. E per prima cosa la prego di notare la sostanziale differenza che passa tra «teleferica per trasporto» e «funivia per il trasporto di persone». La prima à per scopo essenziale di portare della merce a destinazione in poco tempo e con poca spesa; la seconda oltre a costituire un mezzo celere ed economico di trasporto ha anche il compito di essere (eccola la differenza sostanziale) d'una sicurezza assoluta per le persone che ne usufruiscono.

— Già, sicurezza assoluta. Non lo nego, in questo momento, qui su due piedi, ma essere appesi ad un filo ad una discreta altezza dal suolo è sempre cosa... preoccupante.

— Lei è mai salito su una funivia?

— No.

— Me ne accorgo dall'esclamazione che la tradisce nel sentimento e, forse più che il suo sentimento, tradisce quello di molti suoi concittadini. Se ella avesse provata «l'emozione» della funivia sarebbe con me nel dire, fin da questo momento, che essa rappresenta il mezzo migliore, sotto qualunque punto di vista, per l'accesso ai punti più elevati. Chi vi sale e ne usufruisce ha l'impressione della sicurezza assoluta e compie il viaggio come in un sogno: senza una benchè minima scossa, senza il più lieve movimento ondulatorio o sussultorio; le assicuro che sulla funivia si rimane immobili come si è immobili stando seduti comodamente su di una poltrona nella propria casa.

— ???

— Proprio così. In Italia vi è un pò di prevenzione perchè siamo ai primi passi. Però la frequentatissime Merano-Alengo, la Lana-S. Virgilio, la Zambana-Fai; la rinomatissima Biella-Oropa e tante altre come quella magnifica di Cortina d'Ampezzo e quella in via di esecuzione che congiungerà la vostra Dominante — la Città Superba — al suo Santuario della Guardia, hanno già operato in bene e tolto molti ostacoli puramente sentimentali, vorrei dire, che si opponevano allo svilupparsi di questa ardita sì ma sicura via aerea.

— Vede, ingegnere, ella adopera argomenti molto convicenti, ma... cosa ne dice della funicolare. Sa, quella «cammina» per terra.

— Anche questa me l'aspettavo. Allora la funicolare è più sicura perchè cammina per terra e la funivia è meno sicura perchè va per aria.

— Già, proprio così: l'uovo di Colombo.

Questo è davvero — mi perdoni sa — un concetto passatista inconcepibile in questi tempi di dinamico modernismo in cui eccheggia per ogni parte d'Italia il monito imperioso e salutare del Duce: Volare bisogna! Lungi da me il tentare la sua... conversione, che la mia parte sembrerebbe troppo interessata, e lungi il discutere e combattere il sistema della funicolare che la mia stessa Società, del resto, costruisce pure essa. Le dirò solo, con tutta convinzione, che la funicolare è il passato e la teleferica l'avvenire. E del resto, mi dica un pò. La funicolare va per terra, questo è vero. Ma se si rompesse la cremagliera, il freno ecc.? Almeno non si cadrebbe... dall'alto, risponde lei, ma nessuno impedisce, aggiungo io, che si rotoli indietro e rotolando che ci si possa egualmente rompere le ossa, no!

Ed ora mi permetta una breve spiegazione tecnica della funivia che meglio d'ogni discorso la convincerà della giustezza delle mie osservazioni.

I carrelli — che sono elegantissimi come estetica e solidi come costruzione — scorrono su una fune potente e sono trascinati da una traente. Una seconda traente corre parallelamente alla prima su un piano orizzontale. Questa seconda fune è, veramente, di riserva perchè non esercita trazione sul carrello durante il funzionamento normale, pur movendosi parallelamente alla traente e con la stessa velocità. Nel caso di rottura o allentamento della traente oppure nel caso di funzionamento del freno a mezzo del conduttore, il carrello si aggancia sulla traente, senza alcun urto. Vi è poi la bontà del materiale impiegato, come già detto. Le vetture sono costruite in acciaio laminato al cromo nikel in duralluminio controllato dall'Areonautica d'Italia, sono munite di apparecchio telefonico comunicante con le stazioni, di un segnale d'allarme, di un freno a comando manuale agente sulla fune di riserva in modo che, nell'eventualità, dalla vettura si potrà manovrare e dirigere il movimento della vettura stessa. Gli apparecchi di sicurezza sono una infinità e di una precisione matematica. Nella stazione motrice vi è un indicatore di velocità posto davanti al manovratore, un regolatore di velocità a forza centrifuga che toglie automaticamente la corrente facendo scattare i freni e fermando l'impianto quando la velocità superi del 30 per cento quella prevista, un indicatore orizzontale lineare della posizione della vettura in marcia con segnalatore luminoso dell'arrivo delle vetture in prossimità delle stazioni, un interruttore automatico che toglie la corrente e fa scattare i freni in caso di rottura della traente ecc. La funivia è un mezzo sicuro, più che sicuro, di fronte a tutti gli altri, e oltre a questo è il meno costoso come spesa di impianto ed il più economico come spesa di esercizio.

— Ma, e se quando la vettura è a metà strada mancasse improvvisamente la corrente?

— Anche a questo si è pensato: se manca la corrente entrerà immediatamente in funzione un motore a benzina ad avviamento rapido e sempre pronto al funzionamento a mezzo di cinghie su puleggie folle. Del resto la preoccupazione è eccessiva. Il sistema è studiato e ristudiato e oltre a tutto l'occhio vigile dei funzionari del Circolo d'ispezione e della R. Commissione Superiore per le funicolari aeree e terrestri, formata da tecnici valentissimi e competentissimi sono garanzia sicura per poter, senza apprensione alcuna, affidarsi alla gioia di poter circolare nello spazio con un solo dispiacere: quello della breve durata del viaggio.

— Ed allora, dato che lei vuole proprio del tutto convincermi, mi dica un pò, sono poi redditizie queste aziende? Sa, oltre tutto sono un ...ligure.

— Un buon ...mercante, vero? Questo dipende un pò dal fine a cui tendono: per godere panorami superbi e compiere un pellegrinaggio come il caso vostro, per accellerare tragitti come in altri casi ecc. Le dirò che le funivie non sono passive perchè le spese di esercizio, di manutenzione ecc. sono addirittura irrisorie. Poco personale, poco consumo, poca manutenzione. E poi vi sono le sovvenzioni del vostro Municipio e della Fabbriceria del Santuario, credo saranno circa 50.000 lire per 35 anni e dovrebbe pure ottenersi una adeguata sovvenzione governativa; l'impresa naviga dunque sotto i più buoni auspici. Spetta ora ai rapallesi più ed anche meno facoltosi ai quali sono state dirette le schede di adesione e sottoscrizione, condividere sia pure il rischio dell'impresa ma anche quelle di ben rinumeratori dividendi. Così se effettivamente sono stati richiesti 3 milioni, l'impianto dovrebbe costare molto meno e la somma maggiore è chiesta per un comprensibile senso di previdenza e per rendere possibile la compartecipazione di maggiore numero di persone all'impresa. Del resto io credo che il consiglio d'amministrazione chiederà i decimi di versamento a mano a meno che saranno necessari per il lavoro e, niente di più probabile, che agli azionisti venga chiesta solo una parte della somma sottoscritta.

So di funivie che portano semplicemente a luoghi di diporto e che sono floridissime. Perchè non dovrebbe esserlo maggiormente la vostra che porta oltre tutto ad un Santuario così rinomato nei tempi e situato in un posto tanto meraviglioso? Io sono salito una volta al vostro Santuario ma l'ascesa faticosa mi ha lasciato senza fiato (della discesa poi non vi dico nulla) e mi ha tolto la voglia di ritornarci per quanto lassù arrivato io abbia goduta vista meravigliosa ed aria veramente salubre. Quando ci sarà la funivia mi prometto però di andarvi tutte le volte che verrò a Rapallo per ammirare ancora quel gioiello vostro intarsiato di tanti voti e circonfuso tra il lussureggiante masso della vegetazione del Monte Rosa. Lei dirà che sono un pò poeta e per un uomo abituato a vivere tra calcoli e calcoli la cosa sembrerà ridicola, ma, vede, è ancor vivo e palpitante in me il ricordo dello spettacolo magnifico goduto e la pace meravigliosa di quel luogo... Vorrei trovarmici anche in questo momento per sentirmi più in alto, al disopra di tutto, più lontano dal mondo, più vicino a Dio.

— Abbiamo stretta la mano all'ing. Angeleri, convinti dell'opportunità e della bontà dell'iniziativa. Ci auguriamo come noi rimangano i cortesi lettori.

MONDANITA'

Il ballo in costume nella villa dei Conti Sottocasa

Ogni riunione, alla quale i Conti Sottocasa invitano amici e conoscenti, costituisce sempre un elegantissimo avvenimento mondano, giacchè si è ormai affermata la giusta fama della squisita gentilezza con la quale vengono ricevuti gli ospiti e del supremo buon gusto che domina queste feste. Ma il ballo in costume, che i Conti Sottocasa hanno offerto la sera del 28 Gennaio nella pittoresca Villa Spinola conosciuta ormai col nome di Villa del Trattato, ha superato di gran lunga il ricordo, per quanto indimenticabile di balli precedenti.

La Contessa Gabriella, vestita di un elegantissimo abito che cingeva la sua snella figura come in una corazza di argento, con la testa coperta artisticamente da un lucente turbante in lamè argento e strass, riceveva sorridendo gli ospiti, con la sua inimitabile grazia signorile: l'aiutavano a fare gli onori di casa le graziosissime figlie contessina Elisabetta in un delizioso costume 1830 bianco e rosa, la contessina Arnolda in un artistico costume *yazz* con frak rosso, e la bellissima contessina Nanda trasformata per quella sera in una bambola «Lenci» in costume di spagnuola antica. Intorno a loro nei saloni splendenti di luce e profumati di fiori, uno sfolgorio di sete a vivaci colori, un luccicchio di oro, di argento, di gioielli, una gaia confusione di costumi di ogni epoca e di ogni paese, elegantissimi tutti, ricordo: la Signora *Bice Bianchi Fontana* in «costume impero» nero laminato d'argento con diadema in strass, Contessa *De Micheli Vitturi* «700, in pizzo nero e violette», Sig.na *Corinna Marini* in «costume Madame di Lamballe», Sig.ra *Enny Gallino* in «costume turco viola e oro», Baronessa *Anny Pfiffer d'Althinsofen* «1830 rosa», Contessina *Colli di Filizzano* «russa del Volga», Sig.na *Luisa Nespoli* «spagnuola», Baronessina *Pfiffer* «spagnuola», *Cinin Berrino* «Madame Pompadour in celeste e pizzi antichi», *Laura Queirolo* «charleston», *Nives Prezioso* «Pompadour viola e oro», *Miss Baird* «contadina 1830 in seta azzurra rigata», *Tina Cottini* «Bo-peep 1830», Signorine *Borzone* «spagnuola in pizzo bianco e 1830 in tulle celeste e piume», *Elsa Belliero* «pastorella», *Lidia Belliero* «Fiammetta del Boccaccio», *Mina Belliero* «1830», Sig.na *Palazio* «spagnuola in pizzo nero», Signora *Brian* «spagnuola in nero», *Emilia Brian* «pastorella 1830», *Alex Herenfrend* «Idolo indiano», Sig.na *Bergamalli* «bambola gaby in rosa», *Mariuccia Gallino* «Zingara negra», Sig.na *Albertoni* «Arlecchina del Brunelleschi», Sig.na *Besio* «turca in seta verde», Sig.ra *Fauda* «indiana in seta rossa», Sig.ra *Firpo* «contadina russa», Sig.ra *Porzini Mezzano* «contadina 1830», Sig.na *Maurogadato* «abito da passeggio 1848 in seta marron», Sig.na *Lotero* «Bambolina», *Mimmina Ghersi* «contadina di Fobello», Sig.na *Bianca Moro* «Pompadour in seta azzurra».

In mezzo ai costumi una quantità di Signore in elegantissime *toilettes*: Marchesa Solferina Spinola, Sig.ra Sofia Chiarini, Contessa Manzoni, Sig.ra Isola, Sig.ra Luisa Queirolo, Contessa Colli di Filizzano, Sig.ra Ramazzotti, Miss Halt, Sig.ra Cottini, Miss Samuelz Sig.ra Belliero, Sig.ra Canz, Marchesa Cambiaso, Sig.ra Cuneo, Marchesa Cornaggia-Medici, Sig.ra Palazio, Sig.ra Parenti, Sig.ra Elena Gallino. Tra i cavalieri: Marchese Franco Spinola, Colonnello Berrino, Cav. Mauriziano Avv. Chiarini, Cav. Isola (Podestà di Santa Margherita), Marchese Cambiaso, Marchese Cornaggia-Medici, Ammiraglio Comm. Bianchi, Ing. Adolfo Gallino, Dottor Cuneo, Sig. Canz, Moro, Comandante Parenti Ing. Navale, Cav. Sacerdozio, Tenente di Vascello Rossi, Conte Guido Casana, Francesco Chiarini, Comm. Cottini, Marchese Paris Cairozza, Guardia Marina Conte Mannini, Avv. Giulio Prezioso, Pier Luigi Chiarini, Momo Prezioso, Marchese Acquarone, Sig. Carletto Gallino, Sig. Nino Gallino, Sig. Massone, Dottor Novi, Avv. Tabet, Luigino Accame, Sig. Filippo Gallino, Baby Stross, Albertani, Vitali, Teglio, Sig. Giorgio Pavanetto, Levi, Fratelli Risso, F.lli De Gaston, Barone Bernabò, Avv. Valaperta, Avv. S. Fiorenzo, Avv. Roggero, Bardazza, Dottor Gino Pavanetto, Bono Summer, Carran, Leverone, Perrini, Marchesini, Levi, Lastrico, Dottor Fava, Fandukllan, Bergamalli, Maurizio Barrone, Pittore Tiracher, Avv. Tino Poggi, Borzone, Ing. Conte Castelli, Trabucco, Marchese Negrone, Bianchi, Milano, Melo, Bono, Tarco, Avv. Costa, Cugheneim, Avv. Maccario, Bonifacio Sig. Morando, Sig. Mario Piaggio, Dottor Vitale e molti altri.

Alla mezzanotte venne servito inappuntabilmente un suntuoso buffet e subito dopo cominciò il «cotillon» durante il quale si seguirono, tra gridi di sorpresa e di meraviglia, le più nuove ed originali figurazioni, create tutte dal genio artistico delle contessine Sottocasa: magnifici e numerosi i regali, che con tanta signorile cortesia vennero distribuiti dalla contessa Gabriella alle dame ed ai cavalieri in ricordo della magnifica festa.

Le danze si protrassero fino all'alba col medesimo brio e la giovanile animazione delle prime ore ed al momento della partenza era palese in tutti il dispiacere di interrompere il sogno di questa incantevole notte; più tardi, ciascuno a casa propria e non più ad occhi aperti, continuò a sognare costumi, luci, profumi e deliziose armonie....

U. P. R.

Giovedì 9 Febbraio alle ore 21 nella sala Municipale g. c., il prof. ing. conte Harley di San Giogio terrà la sua prima conferenza di argomento scientifico, dal titolo *Il Moderno Prodigio.*

Il nome dell'Ing. Harley, forse ancor più che in Rapallo, da molto tempo sua città d'adozione, è ben conosciuto ed apprezzato nei centri industriali dove egli spese molti anni di sapiente attività e dove, oltre alla sua opera di educatore, compiuta nelle ore che gli lasciavan libere le sue difficili attribuzioni tecniche, egli ha lasciato una profonda traccia colle importanti pubblicazioni scientifiche - industriali, sempre largamente studiate e consultate.

Siamo certi che alle sue conferenze interverranno tutti i soci della nostra associazione culturale, ma anche tutte quelle persone che si interessano e seguono l'avanzarsi dell'umano progresso nel campo scientifico, e tutti i giovani studiosi, che in una piacevole e divertente conversazione potranno apprendere forse più che in tante noiose e pedagogiche lezioni.

All'Ing. Conte Harley di San Giorgio vada intanto il nostro plauso sincero e il nostro ringraziamento.

Concerti Orchestrali

Programma dei concerti orchestrali comunali che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del maestro Sansoni, nei giorni seguenti:

5 FEBB. — 1) *Marcia dei Gladiatori*, Fucik - 2) *Il Caid*, sinfonia Thomas - 3) *Elisir d'Amore*, fantasia, Donizzetti - 4) *Silvano*, barcarola, Mascagni - 5) *Aida*, fantasia, Verdi - 6) *Nahor*, fox-trott, Albergoni.

7 FEBB. — 1) *Musique en tête*, marcia, Borel-Clerc - 2) *I Vespri Siciliani*, sinfonia, Verdi - 3) *Minuetto* (dalla sinfonia in *mi* b maggiore), Mozart - 4) *La figlia di Madame Angot*, fantasia, Lecocq - 5) *Martha*, fantasia, Flotow - 6) *Come along!* one-step, Sadum.

9 FEBB. — 1) *King Edward*, marcia, Ohlsen - 2) *Gli Orazi e Curiazi*, sinfonia, Cimarosa - 3) *Arlesienne*, (minuetto e farandole), Bizet - 4) *Mazurka bleu*, fantasia Lèhar. - 5) *La Siberia*, fantasia, Giordano - 6) *Manuelita*, «paso-dople», Manoni.

11 FEBB. — *L'Esprit Française*, marcia, Mezzacapo - 2) *Tancredi*, sinfonia, Rossini - 3) *Humoresche*, Dwrvak, - 4) *I Moschettieri al Convento*, fantasia, Warney - 5) *Rigoletto*, fantasia, Verdi - 6) *Tabarin al Villaggio*, foxtrott, Nucci.

Il gran Ballo di questa sera

Al Grand Hotel Savoia questa sera si svolgerà il grandioso ballo in costume organizzato a beneficio dell'Orfanotrofio Emiliani e Autoambulanza P. A. Croce Bianca.

Alla manifestazione danzante è assicurato il più completo successo perchè è dato per certo l'intervento di tutti i «costumi» di cui il nostro giornale fa cenno in altra parte, col resoconto della festa avvenuta presso la Contessa Sottocasa. Sarà quindi quello di stasera un ballo veramente *chic* quale la nostra città non vedeva da anni.

Causa il maltempo

che ha ostacolato i festeggiamenti la benedizione delle campane di Santo Ambrogio avrà luogo domani domenica, 5 Febbraio, alle ore 15. E' sperabile che questa volta faccia bel tempo e così anche dalla nostra città accorrerà la folla.

Al collaudo fatto Domenica scorsa, nonostante la pioggia, le cinque campane si rivelarono veramente perfette nella fusione e nel tono.

Al concerto improvvisato, colla Leggenda del Piave, la Marcia Reale e altri inni non mancarono le voci di ammirazione del pubblico che sostò numeroso sul piazzale sino a tarda sera.

Il campanile era gioiosamente illuminato.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in via Vittorio Emanuele.

COMUNICATO

Come da ordini emanati dalla Federazione Provinciale Fascista di Genova il tesseramento per il 1928 sarà iniziato col 1 Febbraio corr.

Potranno essere reinscritti per l'anno in corso i fascisti in possesso della tessera 1927 al corrente con il pagamento delle quote mensili del Fascio.

Le domande di riammissione, dovranno essere fatte in duplice copia, specificando l'indirizzo dell'abitazione, e devono essere compilate con scrittura chiara e leggibile.

Dette domande dovranno essere ritirate presso l'ufficio del Segretario Politico nel Palazzo del Podestà tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Opera Nazionale Dopolavoro

Tutti coloro che desiderano essere inscritti a questa Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, potranno rivolgersi presso il Fiduciario nella sede in Corso Italia tutte le sere dalle 20,30 alle 22.

Un omaggio di Hauptmann al Comune di Rapallo

Il Poeta Hauptmann ha inviato al nostro Podestà una sua magnifica fotografia colla seguente dedica:

All'incomparabile bella, ospitale Città di Rapallo, suo riconoscente e fedele ospite: Gerhart Hauptmann.

In morte del Senatore P. E. Bensa

La vedova dell'illustre Scomparso in risposta alle condoglianze comunicatele del Podestà anche a nome della città, ha tenuto a rispondere come segue al cav. Solari:

«*Ill.mo Signor Podestà di Rapallo,*

«Rapallo, la cittadina prediletta dal mio adorato consorte scomparso, ha voluto porgermi a mezzo della S. V. Ill.ma le sue condoglianze. La prego, Ill.mo Signor Podestà, di voler rendersi interprete presso la cittadinanza dei miei sentimenti di gratitudine, e di voler accogliere i sensi della mia riconoscenza per la parte presa al mio dolore dalla S. V. personalmente.

Clelia Bensa Piaggio».

Per l'apertura di Via Giustiniani

Pubblichiamo volentieri copia dell'ordine del giorno votato all'umanità dalla congregazione di Carità nella seduta tenuta il 21 u. s.

«La Congregazione di Carità Amministratrice dell'Opera Pia Pellerano Murtula, presa visione della comunicazione dell'Ill.mo Podestà di Rapallo delle proposte verbali e scritte, proposte a lui dirette per la demolizione e conseguente ricostruzione della Casa dei Poveri di proprietà dell'Opera Pia Pellerano Murtula:

«Esaminate le proposte stesse si augura che l'autorità Comunale possa addivenire ad un sollecito accordo in modo che sia finalmente eseguita la tanto desiderata e necessaria apertura della nuova Via Giustiniani che s'impone per la definitiva sistemazione di una località centrale, tanto dal lato della viabilità quanto da quello dell'igiene e dell'estetica.

«Unanime delibera di essere in massima favorevole alla cessione del terreno e della casa dei Poveri di Corso Regina Elena purchè da parte del Municipio sia provveduto alla costruzione di una nuova casa di non minori dimensioni, costrutta in località da convenirsi secondo le nuove norme tecniche ed igieniche ed in base a regolare progetto da approvarsi da quest'Amministrazione.

«Osserva però che nessuna somma di contributo può essere deliberata da quest'Amministrazione che non ha capitali e che per Statuto non ne può ricavare dagli affitti».

Il maestro Ferruccio Masiero

E' stato gradito ospite di Rapallo e si è recato ad ossequiare il nostro Podestà — che lo ha tenuto a lungo e cordiale colloquio — il maestro compositore e direttore d'orchestra Ferruccio Masiero, già assai noto in Germania, dove fu recentemente in tournée artistica, e a Parigi dove diresse, ottenendovi successi brillantissimi, alcuni concerti orchestrali.

Il M.o Masiero è autore di un atto su libretto scritto per lui dal nobiluomo patavino Leonino Da Zara e attende ora alla composizione di un'opera, *Azijadé*, dall'ominimo libretto di Pierre Loti.

E' da augurarsi che pure a Rapallo il maestro Ferruccio Masiero dia un saggio del suo brillante valore.

Nozze

Domenica scorsa 30 Gennaio l'Ill.mo sig. Podestà univa in matrimonio la sig.na Anna Cuneo ed il tenente Vittorio Villa, donando loro con gentilissime parole la tradizionale penna d'oro. Testimoni dello sposo il Nob. Generale Tomaso Maggesi, per la sposa lo zio sig. Giovanni Montuoro.

La serata si chiuse nei saloni della Villa Montuoro dove un sontuoso ricevimento riuniva attorno agli sposi un eletto stuolo di parenti e di amici.

Il rito religioso svoltosi l'indomani mattina nella chiesa Arcipresbiterale fu celebrato da Mons. Arciprete che gentilmente volle porgere brevi parole di augurio agli sposi che erano assistiti dai testimoni ing. Armando Villa e signor Giuseppe Cuneo.

Consolato Repubblica Argentina

Il Sig. Ernesto Benvenuto ha preso possesso della carica di Vice Console della Repubblica Argentina a Chiavari ed ha stabilito gli Uffici in quella città, Corso Umberto I N. 14.

I nostri complimenti al neo eletto.

www.internetculturale.it

Sindacati Fascisti

Costituenda Sezione Orchestrale

Si comunica a tutti gl'interessati che in seguito all'assemblea tenuta nella sede dei Sindacati, lunedì 23 Gennaio, il Segretario Generale dei Sindacati Liguri, ha autorizzato questo Fiduciario a procedere alla definitiva costituzione della Sezione Orchestrale.

Si invitano perciò tutti i componenti delle orchestre di Rapallo e Comuni vicini, a partecipare alla riunione indetta per Lunedì 6 Febbraio alle ore 11 nella Palestra Vittorio Veneto e nella quale si dovranno eleggere i membri del Direttorio di categoria.

Sindacati Edili, Fornaci, Gas, ecc.

I segretari delle categorie suddette sono avvisati che nelle sere di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 20, la sede dei Sindacati è a loro disposizione per procedere alle operazioni di nuovo tesseramento ed inquadramento delle varie categorie.

Si porta perciò a conoscenza di tutti gli inscritti e di quanti desiderano esserlo, che in tali sere troveranno gli incaricati per l'iscrizione e per ogni schiarimento relativo all'organizzazione.

Costituzione di nuove categorie

Tutte quelle categorie che intendono costituirsi in sezione Sindacale sono avvisate che con la fine del mese di Marzo prossimo scade il tempo utile per farlo.

Il costo delle tessere è di lire *dieci* per uomo e di lire *sei* per donna.

Il distintivo è compreso in tale somma e verrà consegnato insieme alla tessera. Il Fiduciario Sindacale

G. Ratto

La Festa del Fiore

Si svolse domenica scorsa. L'apposito Comitato, presieduto dal Podestà, ne aveva affidato lo svolgimento agli alunni e alle alunne migliori delle scuole pubbliche cittadine, i quali assolsero il compito con un'attività fervida e simsimpaticissima, malgrado i bronci e le cattiverie della giornata grigia e piovosa.

La cittadinanza, che è ormai abituata a vedere i propri cari figliuoli alla testa di tutte le manifestazioni belle e buone, contraccambiò generosamente la offerta dei fiori da parte di tante manine gentili e pure. L'incasso fu così confortante: L. 565 raccolta dagli studenti della Scuola Complementare, L. 978,50 dagli alunni delle Scuole Elementari: complessivamente L. 1543,50.

La somma, a mezzo di assegno bancario, è stata trasmessa a Genova perchè dal Comitato provinciale per la Festa del Fiore sia erogata a favore dell'azione antitubercolare.

Agli insegnanti e agli alunni una sincerissima lode.

Carnevale

L'O. N. D. organizza per i giorni 16 e 26 del corrente mese, al Teatro « Eden Palace » gentilmente concesso, due grandiosi veglioni; il primo in costume, il secondo quello tradizionale della pentolaccia.

L'ambiente *chic*, la stagione propizia, il travolgere dal carnovale ci faranno senza dubbio assistere a due manifestazioni in cui allegria e spensieratezza di un'ora saranno le vere padrone. Il locale verrà addobbato e saranno osservate cautele d'igiene nel getto dei coriandoli, stelle filanti e simili. Vi sarà un grande accompagnamento orchestrale.

*

L'egregio sig. Casini prepara per sabato, giorno 18, nel suo Grand Hotel Moderne il solito grandioso veglione in costume.

Dobbiamo aggiungere che otterà anche questa volta un successone?

*

Al Savoia, il giorno 21 prossimo, si svolgerà l'annunciato grande veglione in costume a beneficio dell'Associazione Combattenti, sezione di Rapallo.

Serata danzante

Domani sera all'Aurora grande serata danzante a totale beneficio della locale sottosezione fra Mutilati e Invalidi di guerra.

Programma

che svolgerà la Banda « Città di Rapallo » domani domenica 5 corr. alle ore 15 lungo la strada a mare (largo Marsala):

1) Corradini, *Onomastico*, marcia - 2) Wagner, *Lohengrin*, reminiscenze - 3) Beethoven, *Sonata patetica*, a) adagio cantabile, b) rondò - 4) Catalani, *La Wally*, fantasia - 5) Ranzato, *Il Paese dei Campanelli*, divertimenti.

IV Centenario

I R. R. Padri Somaschi festeggiano il IV centenario della Fondazione (Anno 1528) con una solenne Novena in preparazione alla festa del loro fondatore San Girolamo Emiliani, Padre degli Orfani.

La novena iniziata ieri è predicata dal valente oratore Rev.mo D. Paolo Botto cancelliere vescovile alle ore 19,30.

Sabato 11 Febbraio ore 19,30 — Primi Vespri, Discorso — Inno Benedizione Solenne.

Domenica 12 febbraio dalle ore 6 alle 9 Messe lette. Ore 7,30 - Messa della Comunione celebrata da S. E. Mons. Amedeo Casabona Vescovo Diocesano. (S. E. amministrerà ad alcuni alunni del Collegio il sacramento della Cresima e 1.a Comunione) Ore 10 - Messa solenne in musica celebrata da Mons. Arciprete con assistenza pontificale di S. E. Mons. Vescovo Diocesano. Ore 18 - Vespri in musica. Panegirico del Santo recitato dal suddetto oratore - Inno - Te Deum - Trina Benedizione - Bacio della Reliquia - Illuminazione.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 4 Febbraio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,28 ¾ - su Londra (1 sterlina) 92,12 ½ - su New York (1 dollaro) 18,91 ¼ — su Svizzera (100 franchi) 364,— - su Spagna (100 pesetas) 322 ½ - su Belgio (100 franchi) —,—.

Pro Combattenti

All'invito della Combattenti per il programma di beneficenza annunciato hanno risposto gentilmente numerose Signore e Signorine dell'aristocrazia e del popolo, segno che tutti i cittadini sentono la comunità d'affetto per i reduci della trincea.

Nella prima adunata di giovedì 2 corr. si formarono i comitati per il grande Ballo al « Savoia » fissato per martedì 21 Febbraio e per lo spettacolo di varietà che avrà luogo verso i primi del prossimo Marzo.

Pubblicheremo i nomi delle illustrissime Signore componenti le alte cariche dei due comitati, scelte fra le presenti, e quelli dei membri nel prossimo numero.

Ospiti illustri

Annoveriamo fra gli ospiti, al nuovo Albergo Rosa Bianca, in unione alla sua gentile Signora, il comm. Emilio Colombo, chiarissimo direttore della *Gazzetta dello Sport* e uno fra i più competenti ed apprezzati giornalisti italiani.

Al comm. Emilio Colombo il benvenuto del *Mare*.

Beneficenza

Il sig. Giovanni Felugo ha rimesso all'Orfanotrofio Emiliani per definizione di una vertenza lire 56.

*

Il cav. rag. G. B. Bregliano, pel tramite del Sig. Depinto, ha rimesso al nostro giornale lire 75 pro Ospizio Tasso e lire 50 pro Orfanotrofio Emiliani che egli elargisce in compenso di onorari ricevuti da due clienti di Rapallo.

Gli istituti interessati possono ritirare le rispettive somme ai nostri uffici.

Un plauso ai benefattori.

Il corso Singer

Martedì ha avuto luogo la chiusura del Corso insegnamento Singer per avviamento professionale. Alla cerimonia hanno partecipato il segretario comunale sig. rag. Pescia delegato dal Podestà, il direttore delle Scuole sig. Bottini, il direttore della Compagnia Singer signor Giovanni Barbagelata, il locale rappresentante sig. Nicolò Denegri ed altri.

Le signorine che hanno conseguito il diploma sono circa trenta.

Ammiratissime due riproduzioni della maschera di S. E. Mussolini che vennero offerta al Podestà ed al sig. Barbagelata.

Ci congratuliamo con la Compagnia Singer per la bella iniziativa, che il nostro Podestà, considerato ne il valore, volle cortesemente appoggiare.

Fiori d'arancio

Domani si celebreranno in Camogli le auspicate nozze dell'amico Andrea Botto con la gentile signorina Elisa Caciagli.

Ai giovani sposi i nostri auguri.

Polvere e... polvere

Infastidisce e sporca abbondantemente il polverone che si innalza in Viale Americhe e fin verso Santa Margherita.

Rivolgiamo preghiera alla Provincia di provvedere un adeguato inaffiamento giornaliero.

Chi perde e chi trova

Nella locale Agenzia del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure è stato rinvenuto un pacchetto contenente danaro. Chi lo avesse smarrito può presentarsi a quei sportelli pel ritiro.

Ferrarini Giuseppe

Era un vecchio reduce dalle Americhe, di quei tempi quando il lavorare era ben più dura cosa che non l'oggi. Aveva accumulati con fatica i risparmi che ora meritatamente godeva nell'affetto della moglie e dei figli. Poi è venuta la malattia ad inchiodarlo sul letto del dolore ed attraverso le lunghe sofferenze a portarlo alla tomba. Generale è stato il compianto per la estimazione della quale godeva. Ai funerali parteciparono innumerevoli amici e conoscenti per portare alla Salma l'ultimo tributo, l'ultimo ricordo. Alla moglie, ai figli ed in particolare all'amico Armando le nostre vive condoglianze.

Vivado Agostino fu G. B.

Un veterano delle patrie battaglie. 90 Anni. Vecchio di anni ed anche di gloria. Che nelle ricorrenze sfoggiava con orgoglio la sua ricompensa al valore ed alle campagne combattute nella lontana ma sempre viva epopea delle gloriose rosse camicie. Solidamente piantato, dal corpo robusto, sembrava il tipo antico del lupo di mare che non teme tempesta. Nessuna tempesta potè fermarlo nella vita. Solo gli anni, la vecchiaia lo hanno condotto al di là.

Oggi riposa nella eterna pace, fra i cipressi cupi. Pure nell'animo nostro la sua figura è viva ancora e nel cuore non si spegne nè si allontana una frase: veterano delle patrie battaglie.

Vivado Agostino: presente!

Alle sorelle, ai parenti le condoglianze del *Mare*.

Ghezzi Luigia in Ottolini
LEVATRICE
Consultazioni - Cure - Segretezza
Prezzi miti
Via A. Volta, 1 int. 4 - RAPALLO

Spettacoli

"La Fiaccola sotto il Moggio,,

L'Opera Nazionale Dopolavoro di Genova ha organizzato per questa sera Sabato 4 Febbraio 1928, al Teatro Reale, una grandiosa eccezionale recita con « La Fiaccola sotto il Moggio », tragedia in 4 atti di G. d'Annunzio.

Della tragedia saranno interpreti i filodrammatici delle Associazioni dell'O. N. D., diretti dall'attore Cav. Uff. Achille Maieroni.

La notorietà che gode l'illustre artista e per la sua particolare abilità nell'allestire spettacoli improntati al genere del teatro classico e la valentia dei singoli interpreti, danno sicuro affidamento di successo alla riuscita della recita.

Allo spettacolo, che avrà inizio alle ore 21, presenzieranno le Autorità cittadine.

"La Contessa Maritza,,

brillante riduzione cinematografica della popolare operetta di Kalman, verrà proiettata domani domenica al Cinema Reale. Il film è messo in scena con aristocratica ricchezza di particolari, visioni di grazia ed eleganza, sfumature passionali, fascini arcani di musica melodiosissima. Interprete ne è la stella Wivian Gibson.

Lunedì *La danzatrice del Nilo* lavoro passionale e drammatico sullo sfondo dell'antico mondo egizio. Interprete Carmen Miers. Martedì il più sensazionale sbalorditivo film del campione invincibile, asso mondiale, cavallerizzo impareggiabile Hoot Gibson: *Il campione dell'Arizona*. Mercoledì *Noi ragazze d'oggi*, superfilm con Colle Moore. Giovedì *Il tigre del mare* audacissime avventure di Mary Astor e Milton Sils.

Di imminente programmazione: *La donna incontrata di notte* (Corinne Griffith); *I fanti del mare* (Lon Chaney); *Carnevale di Venezia* (Maria Jacobini); *Amanti* (Ramon Novarro, Alice Terry).

"Don Chisciotte,,

la leggendaria figura immortalata dalla penna di Cervantes apparirà sabato, domenica e lunedì sullo schermo del Pro Familia in una splendida cinematografia che ha realizzato il capolavoro della letteratura spagnola in modo perfetto. Il film suscita l'ilarità ma il riso è troncato di colpo dal personaggio strano che assessionato dalla mania eroica non vede che nemici in tutti e in tutte le cose, fino a partire lancia in resta contro i mulini a vento e contro innocenti branchi di pecore. Le più buffe situazioni aumentano di bellezza per la presenza dell'immortale Sancio Pancia.

Imminente: la vera gloria di Rodolfo Valentino *Il figlio dello Sceicco*, un superfilm che tutti dovranno vedere.

Prossimamente: *Venti anni prima* con Max Linder: *Il Generale; L'ombra di Wasington.*

"Cinema Eden Palace,,

Questa sera e domani, continuando la programmazione dei veri grandiosi films, una commedia dove regna l'umorismo più schietto: *Sua Grazia si Diverte*, 5 atti artistici di Mont Bell, interpretazione, con brio e spirito prettamente parigino, di Adolphe Menjou. Non dimenticate: che Adolfe Adolphe Menjou è l'artista dell'eleganza, della moda, della mondanità: egli piace sopratutto al pubblico femminile e come uomo e come artista: che Greta Nissens è la trionfatrice di « Figliuol Prodigo » ed è un perfetto tipo di bellezza scandinava: che Bessie Love detiene il campionato mondiale di charleston: che questo film fu girato a Vienna e specialmente in quel straordinario campo di divertimenti, lusso, frivolità che è il Prater.

Nella settimana i più grandiosi films delle più rinomate case.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 28 gennaio al 3 febbraio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	764
		Minima	753,5
	Temperatura	Massima	12,5
		Minima	3
	Venti dominanti		
	Direzione	Nord	
		Sud	
	Stato del cielo		
	Giorni sereni		2
	» variabili		1
	» nuvolosi		4
	» con pioggia		8
PLUVIOMETRO	Acqua caduta mm.		12,5

AVVISI ECONOMICI

Affittasi anche separatamente due camere ammobiliate vista mare, pieno sole. Rivolgersi Tipografia Tigullio.

Occasione vendesi stufa terracotta verniciata noce, grande, con colonna. Matteini, Corso Regina Elena.

I famigliari del compianto

Vivado Agostino fu Giobatta

Veterano delle Patrie Battaglie

deceduto il 29 scorso nella età di 90 anni, ringraziano sentitamente tutti coloro che vollero portare tributo d'affetto ed estimazione al loro caro defunto

Rapallo, 2 Febbraio 1928.

La vedova e la famiglia di

Rodolfo Patria

sensibilissime alle espressioni di compianto per il loro caro Perduto, nell'impossibilità di farlo personalmente, rivolgono sentiti ringraziamenti a quanti hanno voluto confortare il loro amarissimo dolore.

Agostino Macchiavello - *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

La Coppa "Enzo Bacigalupo,, posta sotto i migliori auspici

L'entusiastica adesione della FIRN

Rapallo - 19 Febbraio

La manifestazione natatoria indetta dal C. S. Ruentes in accordo col Gruppo Sportivo Littorio il prossimo giorno 19 per degnamente onorare la memoria del valoroso eroe *Enzo Bacigalupo* - fratello ai campioni Luigi e Renato ideatori della gara - caduto da prode sul campo dell'onore, ha già raccolto cospicuo numero di aderenti.

Oggi però è giunta al Ruentes una lettera oltremodo significativa ed entusiastica dal Presidente della F.I.R.N. cav. Corbari, lettera che vogliamo portare a conoscenza degli sportivi italiani perchè tutti sappiano come l'audace iniziativa abbia avuto nella opportuna sede il più ambito elogio ed apprezzamento.

Scrive il Cav. Corbari al Circolo Sportivo Ruentes:

« Lo scopo, che la gara da Voi indetta si prefigge, è tale da farci sorpassare su qualunque considerazione di indole sportiva. Vi ritorniamo quindi copia del Vostro programma, e Vi ritorniamo anche l'assegno di lire 50 (dal Ruentes unito quale tassa approvazione gara) perchè questa Federazione vuole anch'essa, sia pur modestamente, concorrere ad onorare la memoria di Enzo Bacigalupo, non solo, ma anche a dimostrare, se pur ve ne è bisogno, della la sua riconoscenza — che è quello di tutti gli sportivi d'Italia — verso la Famiglia Bacigalupo che del nuoto italiano è veramente benemerita. Quello che ci permettiamo di ricordarvi e che per le nuove disposizioni che regolano lo sport nazionale a detta gara non potranno partecipare che nuotatori che abbiano pagato il premio di assicurazione. In via eccezionale e per non ostacolare la buona riuscita della Vostra gara, concediamo che tale premio (L. 9.05) sia versato prima dell'inizio della gara. Vorrei essere presente a questa manifestazione, ma purtroppo sarò fuori d'Italia per ragioni d'ufficio. Sarò con voi in ispirito. Beneaugurando, fascisticamente saluto.

Il Presidente: f.to Corbari

Sotto tali favorevolissimi ed alti auspici la gara non può che avere esito completo e la glorificazione dell'eroe e dello sportivo *Enzo Bacigalupo* non può non riuscire alla commovente manifestazione di puro patriottismo.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

I disturbi renali vi invecchiano!

Nella media età e dopo, non vi deve sorprendere se soffrite mal di schiena, vertigini, nevralgie e disordini urinari. Riguardateli come avvertimenti di uno sforzo renale — come invocazioni di un aiuto che tarda a venire. Perchè durante tutta la vostra vita, i vostri reni lavorano per filtrare i veleni dal vostro sangue. Se falliscono in questo compito vitale, si sviluppano presto dei disturbi che possono avere serie conseguenze. Correte il pericolo di idropisia, infiammazione della vescica, pietre nei reni, renella, sciatica, lombaggine, reumatismo e di altre serie complicazioni. Evitate questo sviluppo minaccioso! Rinforzate e tonificate i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale va direttamente alla fonte del vostro disturbo, ripulendo, rinvigorendo e stimolando i reni, calmando i canali urinari e regolando l'azione della vescica. Ovunque: L. 7.—, 6 scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie Interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 **RAPALLO**
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicali) - Elettroterapia - Insufflazioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: **RAPALLO**
Spedizionier. BERIO G. Casella Postale 36
Sottoripa, 5 - Tel. 25316
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

Lezioni
di ragioneria e tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. Prof. B. PEVIANI - Regio Istituto Tecnico di Chiavari.

Cinema "REALE,,

DOMENICA 5 FEBBRAIO 1928
DALLE ORE 14,30 ALLE 24

Il più colossale film della Stagione

La Contessa Maritza

è una brillante riduzione cinematografica dell'omonima operetta di H. KALMAN messa in scena con una aristocratica ricchezza di particolari: visioni di grazia e di eleganze: sfumature passionali alternate con episodi ricchi di originale umorismo, e di musiche delicate e carezzevoli che accrescono il superbo fascino di questo capolavoro! .. ..

magnifica interpretazione di

WIVIAN GIBSON

DOMANI

La Danzatrice del Nilo

Un lavoro passionale e drammatico svolto nello sfondo suggestivo dell'antico mondo egizio, con la esatta ricostruzione dei caratteristici costumi ed ambienti dell'epoca. Vedere questo film significa vivere una deliziosa ora di poesia e di emozione .. ..

E' interprete di questo grande film: CARMEN MIERS

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

OGGI sabato DOMANI domenica

Il terrore dei mariti
L'idolo delle Signore
Il Don Giovanni impenitente

ADOLFO MENJOU
IN
Sua Grazia si diverte
:: con GRETA NISSEN e BESSIE LÖWE ::
E' un film "PARAMOUNT,,

Locale completamente riscaldato

COMPRESSE „BAYER" DI
Elmitolo
BAYER

Antisettico energico,
ottimo rimedio delle malattie delle vie urinarie.
Gradevoli a prendersi, di effetto rapido, sicuro e permanente. Sciogliendo alcune compresse in acqua zuccherata si prepara una bevanda che ha il sapore rinfrescante di una limonata. Informatevi dal vostro Medico.

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Ruentes - Entella: 3-1

La partita è stata presenziata dal comm. Mario Ferretti, vice presidente della Figc, gradito ospite di Rapallo.

La squadra ruentina è mancata in parte nella prova contro i neri di Chiavari.

La foga e lo slancio iniziali hanno cozzato contro la buona difesa ospite. Poi gli entelliani sono riusciti a rimontare il distacco e a riportare il loro giuoco più d'avvicino a Dellaca, dimostrando in questo loro vigoroso ritorno un più accorto sfruttamento delle ali ed un più netto senso di posizione. Finchè verso il 30 minuto un incidente causato da Marchisotti che colpiva con un calcio quando era già a terra Pagano, conduceva all'allontamento del Marchisotti e di Cò, reo quest'ultimo di aver prese le intempestive difese del compagno.

Priva l'una della mezza destra e l'altra del centro sostegno, le squadre hanno perduta la loro bella, ammirabile efficienza. Ruentes agguerita in difesa vedeva immiserirsi le trame dell'attacco, l'Entella se immetteva non indegnamente a centro Bertucci, doveva pur essa subire le conseguenze della grave punizione.

Così il giuoco perdette anche quella poca bellezza che pur avrebbe ancora potuto mantenere sul terreno ridotto a pantano dalla pioggia recente e deviò forzatamente in azioni personali più che in combinazioni di linee.

Purtuttavia Ruentes, nel primo tempo, manteneva netta la superiorità e il distacco concretando un primo goal (25 minuto) dopo una ripetuta mischia nella quale la dea fortuna appariva la seconda e terza volta alleata della squadra ospite. Un paletto, due fortunose respinte di Masnata; un intreccio di gambe a rendere difficile l'entrata del pallone fra i due pali e finalmente il goal calciato da Caraffa.

Nella ripresa, inspiegabilmente dato che sul terreno pesante la squadra si è sempre trovata a suo miglior agio, Ruentes appariva più provato che non l'Entella.

Vi furono ancora le solite battute aggressive sostenute con maggior vigore dai neri che non dagli scacchi, poi su corner (20 minuto) calciato a filo di porta da Massazza, il terzino Duvia, produceva nel tentare il rinvio col doppio calcio, un autogoal per la propria squadra. Crollavano a questo modo le speranze ancora accarezzate dai neri di mantenere inglese lo *scoore* e di tentare con ogni mezzo il pareggio. Pure la sorte sembrava volergli favorire gli audaci e coraggiosi rappresentanti la vicina ricca città! Cattaneo tratteneva puerilmente un avversario per la maglia mentre questi era al limite dell'area di rigore e concretava egualmente l'azione iniziata col rimettere al centro un pallone perfetto L'arbitro Turbiano di Savona — che diresse bene l'incontro — concedeva penalty tramutato in goal da Gatti malgrado Dellaca lanciatosi sulla traettoria arrivasse a sfiorare la palla.

Il successo infondeva nuovo coraggio e vigore negli entelliani che portavano a fondo uno sull'altro due improvvisi attacchi sulla parte sinistra. Ma la difesa a scacchi non crollò di fronte all'impeto dei diavoli neri e d'altra parte, alla distanza di appena tre minuti, Bottaro, con azione personale, rubando la scelta di tempo alla tardiva — al decimo di secondo — uscita di Masnata, irrompeva oltre la linea bianca dell'area di rigore e saettava in rete il migliore goal della giornata, quello che suggellava i diritti della classe.

Quattro voli dell'ordigno di cuoio, un fallo a metà campo, la fine.

Battuta in partenza dalle previsioni — e qui dobbiamo ragionevolmente riconoscere di aver emmesso un pronostico un pò avventato perchè basato sulla sola partita Entella-Ruentes — la squadra di Chiavari ha giuocato un incontro che i suoi stessi sostenitori hanno classificato il migliore dell'annata. Da non discutere la difesa col valoroso Masnata e gli attivi precisi terzini. Giudicare le altre due linee scompaginate non riesce possibile con la voluta esattezza. La mediana non compiè grandi cose, l'attacco trovò ferro.

Ruentes inferiore al suo nome contribuì a dar risalto alla partita giocata dall'Entella. Uscito Cò la linea attaccante ridotta a quattro uomini — ed anche a tre che Traversa operò troppo nettamente da quarto half anche prima che gli ospiti segnassero — rese poco. Un pò per la distanza intercorrente tra uomo e uomo, un pò — nella ripresa — per la inattività in cui fu lasciato Massazza che pur era ancora il più vigoroso e meno provato dalla fatica. Venne perciò a mancare all'attacco il lavoro di quegli che attraversa un periodo ottimo di forma e che poteva rovesciare sotto il goal di Masnata palloni precisi e potenti Generosa quanto mai la partita dell'inesauribile Pagano. Balbi superò il confronto dei due centri oppostigli. Gambarotta difese il suo settore con prontezza e decisione Casanova è in ripresa. Cattaneo lavorò con accorgimento di testa e di gambe. Dellaca ha ripreso brillantemente il suo posto a difesa della rete. Una sua parata a terra fu molto applaudita.

Ruentes: Dellaca — Casanova, Cattaneo — Gambarotta, Balbi, Pagano — Caraffa, Cò, Bottaro, Traversa, Massazza.

Entella: Masnata — Duvia, Sanguineti — Bertucci, Marchisotti, Viganò — Orsolon, Cecchino, Buggio, Gatti, Campodonico.

*

*SESTRI-PONTEDERA: 1-0. Un arresto dell'Unione, con quel 1-0? Ricordiamo dei 5 e 8 a 0 sul campo di Sestri. Oppure rinnovato vigore nella squadra del grande Lando? Gli interrogativi saranno risolti alla seconda o terza domenica. Di positivo oggi questo: che i rossobleu sono ritornati sui loro passi, hanno ripreso parte degli elementi già collocati a riposo di fronte ai grandi nomi e, comunque sia, ottenuti due punti in classifica che loro permettono di mantenersi gomito a gomito con i *leaders* della classifica ed immediati inseguitori. Per la cronaca segnò l'unico *goals* della giornata Cimarosti al 44 del primo tempo, su corner.

*TERNI-ROBUR: 3-0. Secco il risultato, esattamente inverso a quello d'andata. I grigi han reso pane per focaccia e, quel che più conta, sono saliti di botto dall'ultimo posto al sesto o settimo della classifica. Tre posizioni guadagnate con un solo scatto. Non c'è male per una squadra che voglia sfuggire alla morsa della retrocessione!

*VIAREGGIO-EMPOLI: 2-0. Esatta la previsione. Vittoria viareggina ma contenuta in più equi limiti quali oggi può pretendere l'Empoli. Pertanto il Viareggio mantiene testa.

*SIGNA-FIORENZA: 3-0. Finora due sole squadre non hanno lasciate le penne sul singolare campo dei gialli: quella a scacchi di Rapallo e quella azzurra di Empoli; tutte le altre hanno capitolato. Così Fiorenza. La squadra di Viale perde a questo modo contatto col gruppetto delle quattro che sembra vogliano restringere a loro la bellezza, l'oneri e gli onori del risultato finale.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	10	8	0	2	19	7	16
RUENTES	10	6	3	1	26	12	15
Sestri Levante	10	7	0	3	26	17	14
Signa	10	6	2	2	22	13	14
Fiorenza	10	5	1	4	13	17	11
Pontedera	10	4	1	5	15	13	9
Terni	10	3	0	7	14	23	6
Empoli	10	2	2	6	10	22	6
Robur	10	1	3	6	6	15	5
Entella	10	1	2	7	13	25	4

La seconda giornata

Pontedera - Ruentes

(*Andata: * Ruentes 1 - Pontedera 0*)

I ruentini rendono la visita alla squadra che si compiace avere presidente onorario l'on, Lando Feretti, capo dello sport italiano nella sua qualità di presidente del *Coni*. Pontedera — vincitrice della terza divisione ligure-toscana dello scorso anno — partì per il campionato di seconda con un grosso bagaglio di speranze e sostenuta (perchè... nasconderlo, se la squadra si fa precedere nelle partite fuori campo da un individuo che si presenta come il «Segretario particolare dell'on. Lando Ferretti») da un forte appoggio morale. Morale diciamo e scriviamo. Le cose però non sono andate per il meglio e i pontederini sono riusciti appena, con fatica, a mantenersi nelle posizioni di mezzo, più verso il basso che l'alto.

Per essi, in questo girone di ritorno appena iniziato, suona bene la ferrea partita disputata a Sestri dove solo un corner riusciva ad aver ragione della loro solida e massiccia inquadratura. Ma le speranze del successo la squadra deve per forza considerarle definitivamente tramontate, e i giocatori non possono quindi più avere fede e cuore illimitati. Di questo stato d'animo dovrebbe profittare la squadra rapallese in viaggio verso la terra toscana. Ruentes, menomata di Cò, sostituisce l'assente con Fava e la scelta non poteva essere diversa e la sostituzione non dovrebbe portare ripercussioni sensibili. Una cosa sola devono ricordare Balbi e Bottaro. Il primo che esistono in campo due ali veloci e potenti quanto mai; il secondo che è perfettamente dannoso restringere il giuoco al solo trio centrale. Questo ricordato e questo difetto corretto, la squadra potrà mirare, senza apparire di aver soverchie pretese, al risultato pari ed anche alla vittoria.

FIORENZA-SESTRI: (*andata *Sestri 5 Fiorenza 2*). Si presenta l'occasione per i bianco verdi di riagguantare il plotoncino di testa. La faccenda non sarà facile che i rossobleu perfezionano con tenacia ammirevole di partita in partita le loro armi. Cosa ci diranno i supporter se scriviamo di un risultato pari?

VIAREGGIO-SIGNA: (*andata *Signa 2-Viareggio 1*). Viareggio ha toccato due sconfitte in questo campionato: Signa e Rapallo. Domani ospita la prima delle due rivali. Vincerà indubbiamente e con uno scarto di goal maggiore di quello che esiste nell'incontro d'andata. Le zebre vogliono vendicare la prima *inaspettata* onta. Perchè per esse una sola doveva essere la squadra capace di fermarle: quella di Rapallo.

TERNI-ENTELLA: (*andata Terni 3 - *Entella 0*). Vittorioso a Chiavari, meglio ancora il Terni forte dei suoi uomini migliori lo sarà a Spezia. Considerare l'Entella sulla china irreparabile forse è troppo presto. Ma a Spezia la squadra riceverà — stando sempre alla benedetta carta — un altro grave colpo.

ROBUR-EMPOLI: (*andata *Empoli 0 - Robur 0*). Il *patta* di Empoli porterà la vittoria di Siena? Oppure Niggiotti (che a Viareggio superò il confronto con Giorgetti I) darà la stura alla sua più bella partita conducendo gli azzurri sulla soglia d'un risultato pari? I bianco-neri di Siena ci rispondono di no, e noi loro concediamo la possibilità di ritorcerci quella che potrebbe essere una nostra azzardata previsione.

Il campionato ligure riserve

Ruentes - Genovese: 2-0

I ruentini hanno vinto la loro battaglia contro i genovesi della Genovese.

Gli ospiti hanno difese le loro chances con vigore, aiutati dal portiere che si prodigò in alcune belle parate. La superiorità ruentina fu però completa, quasi si può dire che il giuoco si svolse nella sola metà area avversaria. Per Ruentes segnarono Canessa Emilio nel primo tempo e Costanzo nel secondo.

Ruentes: Moretti - Capriccioli, Prati - Costa, Canessa, Giavina - Costanzo, Bonazzi, Canessa, Sacchi, Marchesi.

***

Grossa sorpresa costituisce la sconfitta del Genoa (Sestrese 1 - Genoa 0) e prevista quella risultata troppo facile della Dominante (Dominante 7 - Vado 0) che ha vendicato il risultato eguale... ma passivo subito dalla prima consorella in quel di Bologna. Spezia (Spezia 1 - Savona A 0) ha contenuto lo slancio del Savona A, mentre Savona B ha dominato con sufficiente chiarezza (Savona B 3 - Rivarolo 1) i rosso neri.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	10	8	1	1	30	6	17
Dominante	10	7	1	2	35	5	15
Savona A	10	6	1	3	24	11	13
Savona B	10	5	3	2	17	13	13
Spezia	10	5	3	2	9	6	13
RUENTES	10	4	1	5	14	16	9
Sestrese	10	4	0	6	12	17	8
Vado	10	2	2	6	6	31	6
Rivarolese	10	2	1	7	9	33	5
Genovese	10	0	0	10	4	28	0

PODISMO

Il Giro di Rapallo

Il Gruppo Sportivo Littorio perseverando nei suoi propositi di educare la gioventù allo sport, farà svolgere per il 12 febbraio una gara podistica denominata Giro di Rapallo e del percorso di Km. 2. Il percorso sarà facile e piano, addatto ai mezzi fisici dei giovani cui la gara è riservata. A questa sono invitati a partecipare tutti i dopolavoristi ed avanguardisti del Golfo di Rapallo che non abbiano superato i 17 anno di età. La gara ha avuto l'approvazione dell'O. N. D. di Genova.

VEDI «NUOTO» IN QUARTA PAGINA

17 Febbraio 1928

Nella Palestra Vittorio Veneto riunione di Boxe.

La III divisione

Tigullio - Pegazzano: 1-0

Vittoria sforunata: sembrerà un bisticcio di parole, ma chi era domenica sul campo avrà avuto agio di costatarne la verità. La Tigullio ha dominato dall'inizio alla fine ed un cinque a zero avrebbe premiato giustamente il suo valore. Invece, difesa tenace spezzina, abilità del portiere, terreno di gioco pantanoso, paletti ecc. hanno privato gli arancioni di un successo clamoroso. La difesa sanmargheritese per quel poco che è stata impegnata, ha svolto il suo compito senza indecisioni. Da mettersi in rilievo è la forma brillante a cui è pervenuto Signoris da due settimane a questa parte. La linea mediana ha lavorato bene e forse ha voluto *strafare* spingendosi troppo innanzi, ingarbugliando perciò il gioco degli attaccanti. Questi ultimi hanno dimostrato di non saper troppo adattarsi alle circostanze. Infatti con una difesa decisa ed energica come quella degli scacchi bianco-neri avrebbero dovuto tentare più da lontano la via del goal, senza inutili paleggi sotto la porta. Giordo ha figurato più bene centro sostegno nella ripresa, che mezz'ala dritta nei primi sessanta minuti.

L'arbitro chiamava in campo le squadre alle 14.45 ed il Pegazzano appariva subito *handicappato* per l'assenza di un giocatore. Il gioco s'iniziava a grande andatura e vedeva subito la minaccia arancione pressare la difesa bianco-nera.

Brissolese operava un magnifico tiro di testa ma il paletto s'incaricava di respingere il tiro insidioso. Subito dopo Agrifoglio 2.o sciupava da pochi metri un goal sicuro. Ed il gioco continuava con questo ritmo senza che i sanmargheritesi riuscissero a concretare in punti le numerose azioni portate innanzi con bell'assieme. La ripresa si poteva paragonare al bombardamento dei Dardanelli! Il Pegazzano non riusciva a passare una sola volta la sua metà campo! Finalmente Brissolese in un intrico di gambe poteva al 12 approfittare di uno spiraglio ed insaccare in rete il pallone della vittoria. Numerosi falli e corner frammentavano il gioco che a volte si faceva pesante Ecco abbozzato in pochi tratti l'esito dell'incontro. Per la cronaca sette calci d'angolo a favore della Tigullio ed uno solo a favore del Pegazzano. Arbitro imparziale Sardi del Genoa. Le squadre erano così formate:

Tigullio: Cigolini — Macchiavello, Signoris — Cattoni, Agrifoglio 1.o. Schiaffino — Muscinelli, Giordo, Brissolere, Rivara, Agrifoglio 2.o.

Pegazzano: Passaponti — Conenna, Marinari — Viviroli, Natucci, Leonardi - Biagi, Gargani, Boiardi, Sicignani.

*

Spezia: Riva Trigoso-Cortesia 3-1
Spezia: Juventus-Fulgor 8-0

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Riva	8	7	1	0	19	5	15
TIGULLIO	8	7	0	1	17	6	14
Juventus	8	3	1	4	14	12	7
Pegazzano	8	2	3	3	6	7	7
Fulgor	8	1	2	5	6	18	4
Cortesia	8	0	1	7	7	19	1

Partite di domani

Sestri Levante: Fulgor-Tigullio
Spezia: Pegazzano-Riva
Spezia: Juventus-Cortesia

Settimana di passione per gli sportivi di S. Margherita, dacchè il Riva ha sconvolto le speranze più rosee e si è apprestato a smentire i pronostici. La vittoria rivana sul Cortesia attesta che gli uomini di Ghigliotto sono in una forma superba. Le combinazioni se si fa un pò di calcolo matematico, che si presentano sono nove. La più temibile è: vittoria rivana a Spezia e sconfitta arancione a Sestri. Questa priva i tigullini dell'entrata in semifinale. Le altre otto lasciano quasi immutata la lotta, e l'ultima parola sarà detta quindi dall'esito dell'incontro: Tigullio-Riva sul campo Broccardi. Intanto gli arancioni si recano a Sestri, dove la Folgor è, ritornata dopo l'otto a zero juventino, decisa a riabilitarsi La partita sarà accanita, ma la posta per gli sanmargheritesi sarà grossissima. Una volontà ferrea, un cuor da leoni, una preparazione minuziosa ed accurata debbono formare le armi dei compagni d'Agrifoglio per conquistare la vittoria domani. Questo è il nostro augurio... ed un poco il nostro titubante pronostico. Il Riva assaggierà le carezze bianco-nere, e potrà forse strappare, più della partita nulla, mentre Juventus e Cortesia impegneranno le loro forze in un incontro tecnico e veloce.

Torneo allievi

Tigullio - Rivarolese: 5-0

A Rivarolo gli aquilotti arancioni hanno saputo degnamente figurare, battendo i cadetti azzurri che avevano già accumulato tre punti in classifica. Tutti i tigullini si sono battuti per riabilitarsi delle prove meschine anteriori. Specialmente è da segnalarsi l'ottima prova delle ali, di Ghiorzo e della linea di sostegno. Durante l'incontro piovve abbondantemente, talchè parve ad un certo punto giusto e doveroso rinviare l'incontro. La superiorità indiscussa degli arancioni fu più marcata nel secondo tempo. Al 15 dall'inizio su di una fuga di Lombardo la Tigullio otteneva il primo goal. La ripresa al 12 vedeva ripetersi il successo dell'ala sinistra. Di nuovo al 20 un traversone di Passalacqua scuoteva per la terza volta la rete rivarolese Una bella discesa in linea al 29 permetteva a Ghiorso di concludere con un tiro imparabile nell'angolo sinistro. Finalmente Colarossi al 35 chiudeva la serie con un tiro insidioso. Numerose altre parate del portiere azzurro si succedevano, finchè i rivarolesi sfiduciati e demoralizzati si ritiravano e la partita aveva termine. L'arbitraggio energico ed imparziale. La Tigullio scese in campo in questa formazione:

Rebutti 1.o — Cordano (cap.), Gianello — Sandon, Rainusso, De Bernardi — Passalacqua, Colarossi, Ghiorso, Rebutti 2.o, Lombardo.

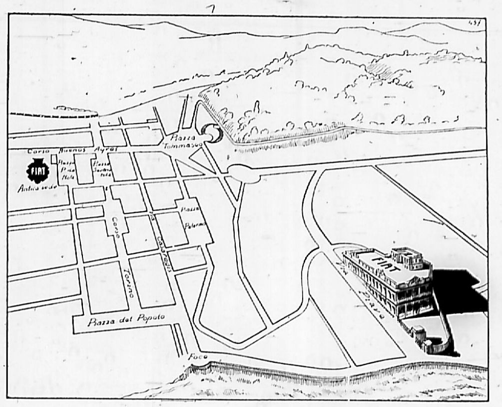
*

Cornigliano: Dominante-Spezia 5-0
Teglia: S. Giorgio-Fiorente 2-1

Partite di domani

S. Margherita: Tigullio-Fiorente
Spezia: Spezia-Rivarolese
Cornigliano: Dominante-S. Giorgio

I cadetti hanno rialzato le speranze dei simpatizzanti con la vittoria a Rivarolo. Ora molto ci attendiamo da loro Domenica sul campo «Broccardi» essi dovrebbero facilmente battere la Fiorente fanale di coda. Il terzo posto in classifica, come avevamo pronosticato, sarebbe così raggiunto domenica. E da questa posizione non si dovrebbe più muovere la Tigullio, se aspira a farsi luce tra i *learders*. A Spezia ed a Cornigliano vittorie delle squadre ospitanti ecco quanto predice l'oroscopo.



FIAT

Nuova grandiosa Sede

VIA PIAVE, 3-5 (Corso Italia a circa 250 m. dalla Foce)

GENOVA

Vasta Officina Riparazioni con impianti moderni permettenti esecuzione rapidissima e perfetta con l'applicazione delle nuove **tariffe fisse FIAT.**

Parti Ricambio - Assortimento completo parti ricambio FIAT ed accessori. Pronta evasione di ordini con resa a domicilio a mezzo camioncini.

Salone d'Esposizione - Vetture da turismo - Veicoli industriali FIAT e SPA - Applicazioni industriali SIMT - Prove e dimostrazioni a richiesta.

Sede di Vendita FIAT
Direz. Region. SAVA

TELEFONI
31.506 - 32.191

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Inaugurazione del nuovo organo nella Chiesa Arcipresbiterale

Domani domenica 5 corr. alle ore 15 avrà luogo l'inaugurazione e collaudo del nuovo organo costruito dalla Ditta Inzoli di Crema, nella nostra chiesa Arcipresbiterale. Per l'occasione verrà svolto il seguente concerto diretto dal maestro Prof. Campodonico di Chiavari:

Parte 1.a - 1) P. Magri, «Entrata»; 2) Scotson, Fantasia; 3) A. Berger, «Introduzione e fuga in SI minore»; 4) Remondi, «Nenia pastorale»; 5) G. C., «Interludio festoso». — *Parte 2.a* - 6) Capocci, marcia; 7) Campodonico, fantasia pastorale; 8) Meyerber, «Dinorak», canzone; 9) Scotson C., melodia; 10) Mendelson, «Marcia Nuziale»; (rid. di G. Pagella).

Alla inaugurazione interverrà oltre alle autorità cittadine Mons. Casabona, vescovo di Chiavari.

Orario servizio marittimo

Dal 1 febbraio venne ripreso il servizio giornaliero del vaporetto *Primero* con il seguente orario: Da S. Margherita Ligure a Rapallo ore 9 e 14; da Rapallo a S. Margherita Lig. ore 9,30 ore 14,30; da S. Margherita-Lig. a Portofino ore 9,45, ore 14,45; da Portofino a S. Fruttuoso ore 10 ore 15; da S. Fruttuoso a Portofino ore 11 ore 16; da Portofino a S. Margherita ore 11,30 ore 16,30; da S. Margherita a Rapallo ore 11,45 ore 16,45; da Rapallo a S. Margherita Lig. ore 12 ore 17. La partenza di S. Margherita è allo scalo di Piazza Vittorio Emanuele II.

La fiera di beneficenza

Sabato e domenica scorsa come abbiamo annunciato si svolse la fiera di beneficenza Pro Croce Verde, a favore del fondo per lo acquisto di un autolettiga. La fiera ebbe un esito soddisfacentissimo, esaurendosi tutti i numeri. Va dato merito all'egregio presidente sig. Cav. Gregorio Brissolese, ed al Comitato delle Signore e Signorine.

Bilancio demografico mensile

Da quest'anno ad ogni fine di mese pubblicheremo il movimento mensile delle nascite, morti e matrimoni avvenuti nel Comune durante il mese in confronto col mese dell'anno precedente. *Mese di gennaio 1928* - Nati n. 20, morti n. 17, matrimoni n. 5. *Mese di gennaio 1927* - Nati n. 19, morti n. 14, matrimoni n. 5.

Oblazioni Pro Croce Verde

In occasione della fiera di beneficenza a favore della nostra Croce Verde, il comitato delle Signore e Signorine, composto dalle Signore: Colomba Palmarini vedova Bruno (presidentessa), Bruno Pia, Rosa Oneto Repetto, e dalle Signorine: Ida Brissolese, Angela Granello, Caveri Clelia, Roccatagliata Rosita, Roccatagliata Luisita, Pedevilla Tilde, Brissolese Adelina, Repetto Maria, Brissolese Ida, Brissolese Linda, Rebutti Lucia, Rebutti Ester, Chiesa Rina, Lastreto Silvia, Passalacqua Rosa, Passalacqua Andreina, Miano Rosa, Vairo Carmen vennero raccolte le seguenti somme: Da lire 500: Roccatagliata Angelita. Da lire 200: Ciana Giovanni, comm. Ottolenghi Belom. Da L. 100: Marigno Alice, cav. Enrico Palazio, Banca della Riviera Ligure Agenzia di S. Margherita Ligure, Cassanello Nicola, cav. Battilana Cesare. Da L. 50: Pellerano Eugenia, Pellerano Giovanni, cav. Piola Emanuele, cav. Potazzi Alessandro N. N, Rosa Costaguta ved. Luxardo, cav. Matteo Torriani, comm. Riccardo Peirano, Felugo Giovanni, Lorenzo Passalacqua, Notaio Andrea Canessa, dott. Giorgio Beretta, Agenzia Banco d'America e d'Italia, N. N., Pelissa Amedeo. Da L. 25: Bausa Luisita, N. N., Canepa Giuditta, Brown Ettore, N. N. Da L. 20: Genesi Emilia, Maria Monti vedova Granello, Giuditta Tenom, Luisa Ottini, Michele Larco, N. N. Da L. 15: Bertolotti, Sorelle Vinelli. Da L. 10: Ing. Giovanni Repellini, Molfino, Visconte De Moraes, A. Parrel, Attilio Cichero, Mortola Caterina, Filippo Devoto, N. N., Albergo Centrale Bottaro Giuseppe, Devoto, Sonaridio Luigi, N. N., N. N., Gimelli Vittorio, Edicola Fontana, Ferretto Maria, Lastreto Margherita, Valle Teresa, Noziglia Sebastiano, Pellerano, Ruggero Schichizola. Da L. 9: N. N. Da L. 6: N. N. Da L. 5: Fornasi Giovanni, Bettinelli Regina, Sac. Giovanni Carozzo, Peragallo Fortunato, Sanchez, N. N., Luigia Pelissa, Albergo Conte Verde, N. N., N. N., De Conti, Pensione Milano, N. N., Carnasio Maria ved. Vanin, Vacchero, Luigi Solari, N. N., Pellerano, Schiappacasse Vittoria, Mortola Maria, Fugazza Maria, Landò, Attilio Candiani, avv. Costa, prof. Bigliotti, Cipolla, Oppici M., Bruno G., Cassottana, Bacciocco, Leverone B., Vinelli, Perugi, Boero, N. N. Da L. 6: Caprile.

(*Continua*).

Programma musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal Prof. Cav. Alessio Luigi, domani domenica 5 corr., alle ore 16,30 in Piazza Vittorio Emanuele nel Chiosco cav. C. Luxardo svolgerà il seguente programma musicale: 1) Marcia militare, N. N. - 2) Sinfonia, *La forza del Destino*, Verdi - 3) Parte I.a, *Cavalleria Rusticana*, Mascagni - 4) Fantasia, *Il Paese dei Campanelli*, Ranzato - 5) Marcia militare, N. N.

Notiziario

PRO DOTE SCOLASTICA. — Veniamo informati che prossimamente avrà luogo un trattenimento accademico pro dote scuola. Alla festa interverrà oltre le Autorità civili e militari cittadine, il Regio Provveditore agli studi della Liguria Prof. Tortonese.

NELLE SCUOLE ELEMENTARI. — Nelle nostre scuole civili e precisamente nelle classi 5, 6, 7, si stanno svolgendo come l'anno scorso un ciclo di conferenze settimanale in materia marittima e igieniche. Le lezioni vengono impartite, la prima dal Marchese Gerolamo Spolidoro, e la seconda dal dottor Luigi Giangrande.

L'OPERA DELLA S. INFANZIA. — Nella parrocchia di S. Margherita Ligure nell'anno 1927 vennero raccolte lire 236,60, così diviso: al Ricovero di N. S. del Carmine L. 70, Istituto Cristoforo Colombo lire 63, Maria Verecante L. 18, elemosina in chiesa L. 45,35.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 5 corr. farmacia di turno De Gregori, Via Palestro.

Al Cinema «Savoia»

"Il figlio dello Sceicco" con Rodolfo Valentino

Per stasera sabato 4 e domani domenica 5 corr. la superproduzione della Casa Paramount *Il figlio dello Sceicco*. Suggestivo, meraviglioso ed attraentissimo lavoro drammatico e passionale. Ultima creazione del noto artista scomparso Rodolfo Valentino, che rivive nella sua arte affascinante, nel suo splendore, coadiuvato dalla bellissima artista Vilma Banki.

Lunedì lavoro drammatico con H. Desmond. Martedì *Cobren Kelly e C.*, lavoro brillante della Casa Universal con Carlos Murray. Mercoledì *California dolce terra*. Originale lavoro, brillantissima commedia a lieto fine interpretata dal noto artista Reginal Denney. Giovedì *Piedini d'oro*, lavoro drammatico interpretato da noti artisti americani. Venerdì *Cinque giorni a Parigi*. Brillantissima commedia di cui sono interpreti impareggiabili l'artista Dolly Davis, Nicola Piuski.

Imminente, la superproduzione della Metro Goldwyn *La sua ora* con Gilbert: *Il ladro di Bagdad* con Douglas Fairbanks.

In preparazione *Il pirata dalle gambe molle*. Superproduzione della First Nazional con Nita Naldi. *Il carnovale di Venezia* con Maria Jacobini.

Le rappresentazioni della Compagnia POLIDORO

Le due rappresentazioni straordinarie che la compagnia della risata diretta dall'artista POLIDOR diede la settimana scorsa al nostro Teatro «Savoia» ebbero un lusinghiero successo. Furono spettacoli della massima ilarità. Specialmente ottenne uno strepitoso successo l'artista *Polidor*, ottimi pure la *soubrette* Dora Darving, scapigliata e tutta brio, il tenore Rodolfo De Maya; nei numeri d'arte varia sono piaciuti per i loro giuochi d'equilibrio, gli eccentrici saltatori Les Fridoly, la coppia di danzatori Elsa e Dors Faraboni nelle loro originali creazioni di danze, la danzatrice Wally. Ottima pure l'orchestrina diretta dal maestro Francesco Mele.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-605)

Le elezioni nel Sindacato

Martedì vi è stata l'Assemblea Generale del Sindacato Fascista Giornalisti Liguri. Parlò il comm. Barni ricordando le virtù del giornalismo ligure. Il comm. Semino lesse la relazione morale e finanziaria del trascorso anno. Si procedè quindi alla nomina del Direttorio eletto ad unanimità, e che è riuscito composto dei colleghi: Guido Calderini, Chiossone avv. David, Danese cav. uff. Leopoldo, comm. Mario Maria Martini, comm. Armando Mazza e Gen. Paolo Emilio Minto e a rappresentante dei mutilati il grande mutilato di guerra Gigi Negri. Sono stati eletti a rappresentanti al prossimo congresso i colleghi: Giuseppe Venzano, Guglielmino Carlo Otto e Campanini Guido. A rappresentanti del Sindacato nel Collegio dei Probiviri sono stati riconfermati i colleghi Flavia Steno, Enrico de Jannon, Goffredo Gustavino. In ultimo la assemblea ha riconfermato per acclamazione a Segretario Regionale il collega comm. Virginio Semino. Pochi gli assenti sui 104 soci iscritti.

Enormità in pieno secolo XX

Anche nella nostra città, ha destato molta impressione l'assassinio avvenuto a Prato di Toscana della sessantenne Clara Bertini, accusata di stregoneria e ritenuta colpevole dell'immatura morte di due ragazze. Questo orribile delitto, è la conseguenza diretta di quel cumulo di pregiudizi, di falsi e pericolosi concetti, che costituiscono l'occultismo e la credenza nei poteri soprannaturali. Questo doloroso e colpevole fatto, che è una vera e propria offesa alla Scienza ed alla civiltà, e che è veramente indegno del ventesimo secolo, ci richiama alla mente; due casi recentemente verificatisi in Genova. Tutti ricorderanno infatti lo scalpore destato qualche mese fa, dalla cosidetta «miracolata» di Via Napoli: in una ragnatela singolarmente disposta, sopra un muro, di una cucina, si vide l'immagine di San Francesco e su questo episodio fu costrutto un edificio di fandonie che non tardò a crollare. Dopo alcuni giorni poi, diede non poco lavoro alla nostra Questura, il rinvenimento sopra un autobus, di una borsetta contenente un cuore (che si constatò poi essere un cuore di agnello) trafitto con degli spilli e legato con dei capelli. Quel cuore che giustamente preoccupò i nostri magistrati, perchè a tutta prima credettero trovarsi di fronte ad un gesto di inaudita ferocia umana, non era altro che l'oggetto di una pratica occultistica, dettata da una chiromante (termine questo che dovrebbe essere cancellato dal vocabolario della civiltà) ad un ingenua donna allo scopo di ritornarla all'amore di un amante infedele! Ma quello che vi è di peggio, è, che vi sono degli esseri ignobili che sfruttando la ingenuità e gli errati concetti di certe persone approfittano dell'occultismo e delle credenze affini, per seminare l'odio e la discordia: questi loschi messeri meritano il più severo dei castighi; la più esemplare delle punizioni non basta per indicarli al disprezzo dei loro simili: è insufficiente la galera: mezzi più spicci ci vorrebbero per porre fine alla loro colpevole esistenza: il plotone di esecuzione o la sedia elettrica. E' davvero intollerabile che oggi certi fatti si debbano ancora verificare: chi scrive queste righe e che condusse più volte fierissime campagne contro l'occultismo e contro tutto quanto esorbita dall'ambito delle Scienze Esatte è perfettamente convinto di fare opera utile nel far sentire la propria voce per combattere tutto ciò che è oltraggio alla Scienza ed alla civiltà della Patria.

Un monito ai Librai

«La vita è missione - scrisse Giuseppe Mazzini - ogni altra concezione travia chi l'accetta». E' anche una missione quella che debbono compiere i Librai contribuendo con la loro opera all'accrescimento del patrimonio intellettuale italiano. Però sembra che alcuni librai di Genova, abbiano completamente dimenticato il motto del grande apostolo. Si notano infatti in molte vetrine e scaffali delle librerie messi in piena evidenza, libri di moderni pennaioli, pagine inconcludenti, racconti e considerazioni insipide e privi di alcun valore, mentre sono dimenticati negli angoli più reconditi, quei libri che hanno dei veri ed eminenti pregi letterari psicologici e scientifici e che sono altrettanti coefficenti notevoli per l'educazione morale ed intellettuale del popolo. Certi librai dovrebbero avere una maggior coscienza del proprio dovere e considerare che la loro opera non dev'essere messa alla stregua di quella di un qualsiasi bottegaio, ma di coloro che debbono cooperare alla propaganda culturale.

Fiori d'arancio

L'amico nostro Sig. Pasquale Carolo ha giurato fede di sposo alla gentile signorina Angela Mariotti. Furono testimoni i signori Palumbo Montagna e la signora Eugenia Sardi. Alla coppia felice i nostri migliori auguri.

Teatri e Concerti

TEATRO CARLO FELICE — Grande successo del *Nerone* del Boito, egregiamente diretto dal Maestro Salfi in sostituzione del bravo M.o Bavagnoli, attualmente ammalato. *Nerone* si replica.

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
- Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Albergo "BOLOGNA" e Restaurant
Splendida posizione, Giardino, Conforl moderno
Direzione - *Guido Spinelli*

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

CASA "MIMOSA".
Coiffeur pour Dames
Servizio a domicilio
Via Sella, 15 Telefono 51

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte"
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

Dott. A. TOMASINELLI
Medico - Chirurgo - Ginecologo
già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia
S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61
(Français ::: English)

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei senatori di Cuasso e Mazzini
Malattie delle vie respiratorie E DEI BAMBINI
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Non trascurate le eruzioni della pelle
Quando una postula o foruncolo ha formato la testa, non trascurateli. Prevenite un altra eruzione, usando l'Unguento Foster. Questo unguento è antisettico e mitiga qualunque prurito o irritazione. E' un primo inestimabile aiuto. Ovunque: L. 7,—, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Tutto è pronto per la festa.
Ma se un invitato accusasse improvvisamente qualche dolore? Non si dimentichi di preparare anche le
Compresse di
Aspirina
assolutamente innocue per il cuore.
Esse eliminano in breve i dolori di qualunque natura.
Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale „Bayer" da 20 compresse o la busta economica „Bayer" da 2 compresse.

Fare della 'réclame, su IL MARE vuol dire aiutare magnificamente il proprio commercio.

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

PROVATE almeno una volta il Surrogato di Caffè MOKAR squisito anche se usato solo o con piccola quantità di buon caffè. • • •
ECONOMIA ENORME
perchè il prezzo è basso e basta la metà del solito quantitativo.
PROVATE!
Presso tutte le buone Drogherie o presso
ACHILLE BRIOSCHI & C. — MILANO — Via Gallo, 2 (Santa Margherita).

TESSUTI DI STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO
PER UOMO E SIGNORA
Prima di fare acquisti ricordatevi di visitare
i magazzini F.lli ROVEGNO
Troverete sempre il più vasto assortimento
LE MIGLIORI STOFFE
LA PIU' ALTA NOVITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI
MAROCAINE SETA in 60 tinte, garantito, lavabile, a sole Lire 15.75 al m.
RAPALLO - VIA VENEZIA, 3 - RAPALLO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 4

"RIVIERA,,

Novelle di CARLO MACCHIAVELLO

III

VAL CRISTI

Lo spiegò Guido dove erano.

— Si va per Sant'Anna, sai, dove c'è quella chiesetta dai due campanili, su, poco oltre la fornace. C'è l'autobus che fa servizio dalla piazza sin oltre la strada che porta a Val Cristi, sostando a Santa Maria. Si potrebbe andare oggi, anche subito, se vuoi.

— Davvero? chiese la Piccola.

— Perchè no? — Guido soggiunse.

La mamma intervenne allora.

— A Val Cristi — ella chiese — volete andare?

— Si, mamma. Puoi venire anche tu.

— Lo conosco, piccola — ella disse come tediata.

Uscirono sulla piazza. Era ancor presto nel pomeriggio fresco, ma non rigido. La tramontana del giorno avanti aveva schiarito di nuvole il cielo ed ora faceva un sole magnifico.

Mentre Guido si affrettava ad imbucare le cartoline, la mamma disse alla figliola:

— Vai dunque, se credi. E le accennava intanto l'autobus, poco discosto, là sotto il campanile.

La piccola non rispose. Poi quando Guido arrivò, si strinse a lui chiedendo:

— Andiamo allora?

Presero posto sull'autobus, sedendosi dapresso. Ella, così tenue e sottile, pareva ancora una collegiale, nonostante i suoi sedici anni, mentre egli, alto e robusto, aveva l'aspetto di essere suo padre.

La mamma rimasta sola, attese che partissero e notò intanto nello sguardo della sua figliola quell'apprensione attonita e sgomenta che da più giorni la faceva pensare. Ella era venuta in Riviera solo per una qualche settimana e già avrebbe dovuto essere ripartita, perchè il marito le scriveva ch'era necessaria la sua presenza a Milano, ma quello incontro con Guido, il giovine amico di qualche anno avanti, la aveva fatta ancora restare. Il capriccio, tuttavia era per trascorrere e già ella era ripresa dal solito tedio... Si sentiva come stanca, e forse avrebbe deciso di troncare quella relazione perchè la cominciava a turbare la presenza della figliola. Certamente la Piccola non sapeva. Per lei certe precauzioni non erano forse del tutto necessarie, perchè pareva tarda a comprendere... Non aveva soltanto le vesti di una bambina, ma anche il cervello. E il cuore poi in lei pareva sempre in ritardo. La chiamavano tutti così, la Piccola, perchè pareva che dovesse esserlo sempre.

La mamma ora pensava alla sua bambina, avviandosi verso il mare. E in un barlume d'impressione sentiva sorgerle in mente un dubbio... Perchè la Piccola s'era fatta così seria da qualche giorno? Non si diede risposta. Qualcuno si era levato da un tavolo del gran Bar Aurum e le veniva incontro, salutandola.

— Voi qui, Damiano! ella esclamò sorpresa.

— Son qui — il giovine rispose.

E si sorrisero in silenzio.

*
* *

A Val Cristi la Piccola volle veder tutte le rovine del Convento, rovistar tra i rovi, girar intorno nel campo, sostare nel coro sotto l'arco gotico, entrare per le basse porticine, spiare tra i sassi e con le sue manine bianche palpar le pareti come se un qualche segreto le potesse essere palesato. Poi stanca si riposò sull'aia grande, davanti alla casa colonica edificata con le pietre del monastero distrutto. C'era una donna con dei frugoli sull'aia e la Piccola chiamò vicino a sè il più caro, lo accarezzò, blanda e dolce come una mammina.

Guido in disparte, l'osservava sorpreso. Egli pareva che la Piccola si svelasse d'un tratto come una persona nuova. Poi disse forte:

— E' tardi, bisognerà ritornare.

La Piccola scostò da sè il bambino.

— Andiamo — rispose. E mosse per prima, seria e svelta.

Sulla via maestra, alla svolta, sostò presso il canneto.

— Guido — ella esclamò — io lo so che la mamma si è fermata per te.

— Come? egli domandò sorpreso.

— Tu sei il suo amante — ella continuò. E perchè egli facea cenno di protesta, ella gli prese la mano, soggiungendo:

— No, non dirlo. Ma non me ne importa, sai. Intanto, io vedi, mi farò suora. Cercherò un convento anch'io dove ritirarmi. Le parole tremavano. Ella si era fatta pallida e i suoi occhi lucevano stranamente.

— Non far così — Piccola — Guido disse appena.

Ella andava avanti al suo fianco, colla sua mano stretta nelle sue e parlava come a sè stessa:

— Mi cercherò un convento, fra tanti anni, quando sarò morta e il convento sarà una ruina, verrà un'altra Piccola a vedere il posto dov'io son stata; palperà i muri per sapere da essi cosa io avrò fatto, quanto avrò sofferto.

— Che sai tu della vita? — Guido esclamò.

Ella si fermò d'un tratto, come ferita e guardò l'uomo in volto, fissamente. Poi sorrise: e le uscì dalla bocca una parola strana che quasi fece all'uomo paura:

— Ti amo! — la Piccola disse.

(Continua).

SANTA MARGHERITA LIGURE (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HÔTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole :: Bagni di mare nel giardino dell'Hotel

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

RAPALLO
Albergo ROSA BIANCA
già TANGHEN
Piazza Saline sulla Strada a Mare
Prop. G. PRATO
AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE
Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare
Caffè - Thea Room - Vini - Liquori
PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON
Viale delle Palme - Giardini Pubblici
RAPALLO
Telefono 48 - Casella Postale 57
Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolang.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già per tre anni incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossirasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)* — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografie, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della cute - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papillomi - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicolite - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

P. ROULPH
ITALIAN LESSONS - ITALIENISCHER SPRACH UNTERRICHT
LINGUA TEDESCA E INGLESE (Lezioni - Corrispondenza - Traduzioni)
CHIAVARI: Corso Assarotti 17 - RAPALLO: Agenzia Tigullio

E. VASSALLO
Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)
FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO
Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE
di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti
Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo
l'OLIO RICINO di Forlì
(CARLO CROPPI)
A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore
FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:
GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche
e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.R BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
Assistente della R. Università di Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-40
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova
e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in
CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile. Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti - Dottore sempre disposizione - Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 35-5 Telefono 52-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

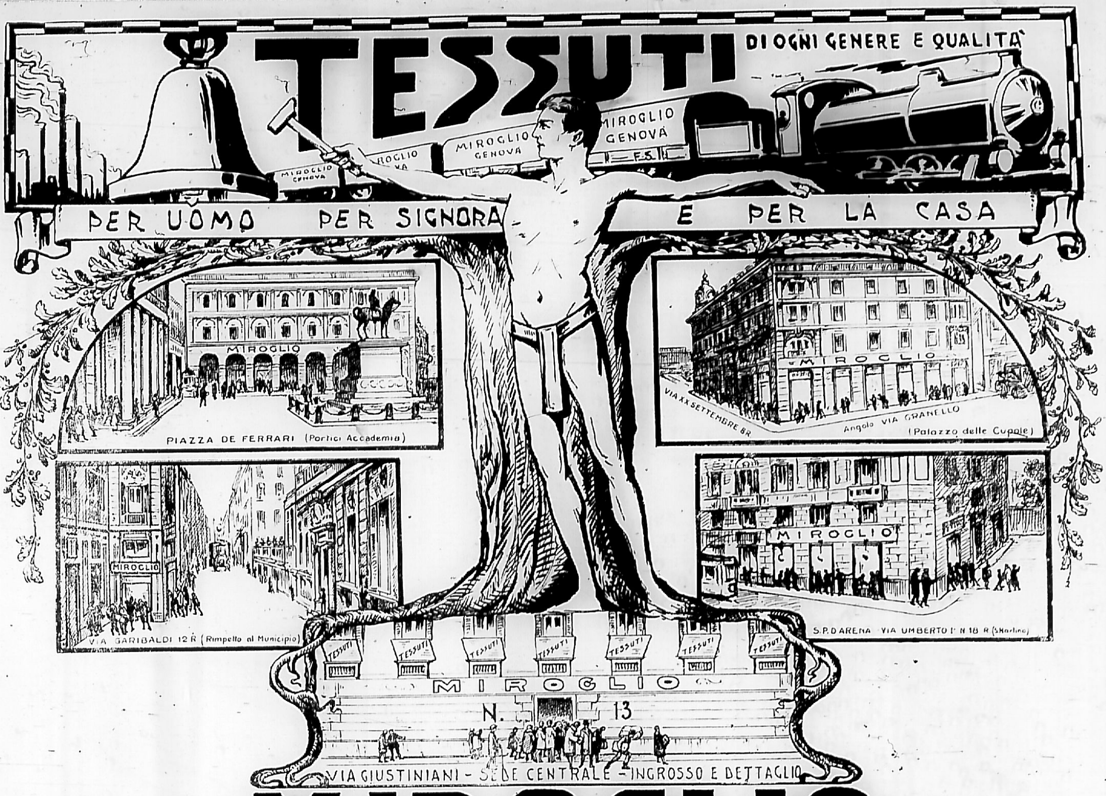
.. Abbonatevi ..

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo
della
Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it



CESARE MIROGLIO DI CARLO

E' SUONATA L'ORA della più **GRANDE LIQUIDAZIONE,** che farà epoca

MAI a Genova si è presentata e si presenterà occasione simile per poter acquistare

TESSUTI OTTIMI di prima qualità a PREZZI veramente IRRISORI

TUTTO DEVE ESSERE ASSOLUTAMENTE VENDUTO IN BREVE TEMPO

DOBBIAMO SVUOTARE I NOSTRI MAGAZZENI per fare posto ad un CONVOGLIO di TESSUTI estivi (saldo dell'intera produzione di tre importanti fabbriche nostre associate).

NON DIAMO ELENCO DEI PREZZI ma assicuriamo formalmente che essi sono stati effettivamente ridotti all'irraggiungibile. Il buon nome della nostra Ditta ne dà MASSIMA GARANZIA.

— **ABITANTI** della **PROVINCIA** e **GRANDE GENOVA** nel vostro interesse DOVETE fare una visita ai nostri 5 LOCALI DI VENDITA in **GENOVA.**

Via Giustiniani N. 13 (Piano nobile)	Sede Centrale	- Ingrosso e Dettaglio
Piazza De Ferrari N. 19 rosso (Portici Accademia)	Succursale di vendita	- Dettaglio
Via XX Settembre N. 8 rosso (Angolo Via Granello - Palazzo Cupole)	Succursale di vendita	- Dettaglio
Via Garibaldi N. 12 rosso (rimpetto Municipio)	Succursale di vendita	- Dettaglio
Via Umberto I N. 181 - Sampierdarena (Località San Martino)	Succursale di vendita	- Dettaglio

TROVERETE il più vasto assortimento in **TESSUTI** di ogni genere e qualità a **PREZZI** che hanno solo riscontro con quelli del **1914**

PECCA chi non approfitta di questa rara occasione che non si presenterà mai più.

APPROFITTATENE in tempo; DOPO spenderete il doppio ed anche il triplo di quanto spendete oggi.

La vendita è continuata dalle ore 9 alle 19.30 senza interruzione (per comodità degli impiegati ed operai).

LIGURI, oggi per l'acquisto in tessuti il vostro indirizzo è questo; **CONSERVATE** il presente foglio e ve ne troverete contenti

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 988 — RAPALLO, 11 Febbraio 1928 - VI — Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5 a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

La Riforma della Camera.

Dal gran Consiglio è stato già stabilito il progetto per la riforma della rappresentanza della Camera elettiva. Le 13 Confederazioni Nazionali designeranno i rappresentanti in numero di 400, che saranno definitivamente prescelti dal Gran Consiglio. Altri nomi non designati dalle Confederazioni saranno pure messi nelle liste, perchè la rappresentanza nazionale, oltre gli uomini dei vari sindacati, abbia la collaborazione di eminenti personalità dell'ingegno e dello studio. Così concretata la lista sarà presentata allo elettore col simbolo del Fascio. Questo nelle linee generali è il progetto che il gran Consiglio stà ancora elaborando per presentarlo il 20 Febbraio, dopo la definitiva approvazione, al Consiglio dei ministri. Verrà allora legge di Stato e su di essa si formerà la nuova vità della Camera italiana. In conformità di tutta la dottrina fascista, per cui la gerarchia fa difendere il comando da un capo sulla massa, onde questa sia ordinata in ogni sforzo e in ogni attività, così anche la legislazione dovrà difendere da uomini scelti nell'organismo nazionale da una unica volontà direttiva. Il gran Consiglio fascista, che diverrà un grande organo costituzionale, presentando gli uomini agli elettori, darà la garanzia necessaria perchè gli eletti siano meritevoli della fiducia e della scelta. Così l'organismo fascista nello stato e dello stato formerà quella salda colleganza di opere e di propositi atti a raggiungere l'inviolabilità e la forza del Regime per tutto un lontanissimo avvenire

Le Compagnie di categoria nel Porto di Genova.

Le cooperative operaie nel Porto di Genova coi loro regolamenti di lavoro erano certo in contrasto con la nuova organizzazione sindacale. Il diritto e l'obbligo diretti e interni ad ogni compagnia, non potevano avere il controllo sindacale e si sarebbero potut così creare dei dissidii che sarebbero sfuggiti alla diretta sorveglianza della magistratura del lavoro. Non venivano in fondo riconosciuti i sindacati, in contrasto della legge 3 Aprile 1926. Era necessario che per decreto consortile le cooperative entrassero nei Sindacati e così furono create le Compagnie di Categoria che sono ora considerate, sul riconoscimento giuridico dei Sindacati, come sezioni del Sindacato Provinciale Lavoratori del Porto. Tutti i lavoratori del porto entrano così in massa nei Sindacati fascisti e ne accettano gli obblighi acquistandone i diritti. La loro opera quotidiana deve compiersi nell'armonia degli sforzi comuni, colla cooperazione al benessere nazionale. E' sempre e ancora il principio fascista che ritorna in azione: l'individuo per la collettività e non più la collettività per l'individuo. La lotta di classe non esiste e non deve esistere per favorire una parte d'individui contro la massa degli altri, ma tutto al più potrà ancora intendersi per il miglioramento economico di tutte le classi, nessuna esclusa, in subordinazione sempre delle possibilità nazionali. L'operaio nell'accordo sindacale viene favorito in quanto è difeso nei suoi diritti per legge: ma è ancora dalla legge trattenuto quando volesse o chiedesse più del giusto e del necessario, per forza d'organizzazione. I portuali genovesi che sfruttarono a loro favore la loro organizzazione e la disorganizzazione dello stato liberale, oggi han capito che la loro attività e i loro guadagni naturalmente, devono entrare nell'ordine nazionale e accettano perciò la disciplina imposta dal sindacalismo fascista. La restaurazione dello Stato Fascista che si compie giornalmente dà loro sicurezza di un benessere collettivo che non potrà mancare.

Ciemme.

I libri dello sport

EMILIO DE MARTINO: *Due anni di passione e di viaggi con la squadra nazionale italiana.* Diario 1926 - 1927 arricchito di fotografie inedite. Pagine 300 circa. Società Editrice «Unitas» - Milano. Prezzo del volume lire 12.

DOMINA MARIS

La leggenda della "Maimona,,

Si faceva risalire all'anno della Meloria, la leggenda della *Maimona.* Costei sarebbe stata un'umile e fiera donna del popolo — svisceratissima della patria — meglio conosciuta, se mai, col più cristiano nome e qualificativo di Maria Buona.

La povera popolana abitava alla Marina, in una casupola non lontana dai truogoli cui le massaie di tutti i tempi portano a lavare biancheria e panni di uso, nonchè un prepotente e legittimo desiderio di far quattro chiacchiere — e talora quaranta — colle buone comari, che han diritto di sapere perchè la figlia della Rossa sfoggi quel lusso scandaloso e perchè il nipote birbo dell'Agnese bazzichi tanto in casa dell'Orientina.

Una nottaccia del 1284, i Pisani sarebbero improvvisamente sbarcati in Genova, proprio alla marina, e chi sa che sconquasso ne poteva capitare, se Maria Buona, la quale - povera donna! - lavava ancora o non dormiva del tutto, udito il trambustio, e scorti que' toscanacci, non insorgeva a urlare disperatamente, con quel po' di voce che le invidiava il cintraco e che avrebbe potuto far risparmiare quei molti che volle mastro Guglielmo Montaldo, per fondere il campanone di Palazzo.

— I Pisani! I Pisani!! — corri corri, picchia ammazza bestemmia.... San Sisto fece a pochi la grazia di lasciarli scappare: i più rimasero, tagliati a pezzi, a cercarsi la testa che ragionava coi piedi, e le braccia andate in perdizione, e la mano tuffatasi coll'anello di monna Laudomia a sposare il mare.

Ai truogoli si lavò da scuro a scuro per ridare il bianco alle camicie dei satanassi che s'eran cavati il sonno a infilzar que' pipistrelli di Pisa, e si disse, naturalmente, quel molto di bene dettato dalla riconoscenza, a proposito di Maria Buona e del suo allarme, che se aveva inzaffardati giubboncelli e gabbani (ch'or volevano sapon di gomito) certamente poteva dirsi che aveva salvata Genova.

Meritava una statua, la Maria Buona, e la leggenda compiacente disse che le fu eretta per davvero, e la mostrò fino al secolo XVII, tutta deturpata e corrosa, sul molo vecchio.

* * *

Maria Buona era diventata la *Maimona,* e poichè il tempo che sciupa anche i volti più freschi delle madonnine vive, non aveva conservato alla vecchia statua dell'eroina, quella bellezza che lo scultore non aveva potuto darle, la *Maimona* era diventata sinonimo di bruttezza, oggetto di spauracchio.

Dicevasi ai bambini: — Ti farò prendere dalla Maimona.... Ora ora, vien la Maimona! — e di vecchia litigiosa, di nonna irosa contro i persecutori di bella nipote; d'una sdentata e rattrappita brontolona, i monelli - e le monelle - giudicavano allegramente:

— Sembra la Maimona!

Oltre la statua — affermava la leggenda — Maria Buona ebbe dai Capitani del Popolo, anche una pensione, ma la critica storica finalmente insorse contro il racconto del popolo.

Aveva lasciato dire e dire per cinquecent'anni, per il buon motivo che non era ancor nata a guastar tante belle favole e a condannare, innocente, qualche genuina verità.

La critica che demolì la leggenda della *Maimona* non fu però la pesante macchina prussiana tanto cara ai barbassori cattedratici, che l'edifizio della storia vorrebbero ridotto in mattoni, sassi e calcinacci per il museo freddo e vuoto, dove ai documenti è negato lo spirito: fu invece una onesta giusta critica nostrale, che dà caste e libri, tradizioni e monumenti, al controllo sagace del buon senso, non più amante d'un inventario che dell'anima ancor viva del passato.

Osservò l'indimenticabile nostro Luigi Tommaso Belgrano che, non potendosi negare l'esistenza d'un'antica statua detta la *Maimona,* la leggenda che le si riferisce è inaccettabile.

Se messer Natta Grimaldi e Andrea Morosini portarono le navi di Pisa fin sopra il porto di Genova, e vi scagliarono - vanamente - freccie d'argento, giammai i nemici riuscirono ad effettuare uno sbarco, e l'Annalista chiaramente lo rileva.

Che a Maria Buona abbiano innalzato una statua solo perchè sciorinando pannilini al sole del suo bel terrazzo, potesse aver scorto lo stuolo pisano e dato l'allarme, non è facezia da considerar gravemente.

È confrontata - con opportunità - la leggenda della Maimona coll'altra pisana di Chinzica de' Sismondi. È noto che la favoleggiata eroina, la quale avrebbe, nel 1005, col sollecito allarme dato al palazzo dei Rettori, provocato la fuga dell'emir Mògehid, non mostrò al lume d'indagini incontrastabili, non un unico volto di donna, ma cento e cento, tutti quelli del sobborgo di Pisa, detto appunto Chinzica dall'arabo *kendek,* cioè fossato.

La sollecita difesa di quelli abitanti diventò, nella poesia popolare, il bel gesto d'una sola eroina.

* * *

Colla leggenda della Maimona, vollero gli antichi genovesi, far identico riscontro a quella di Cinzica?

Non lo crede, il Belgrano. Quanto abbiam di certo è che la decrepita statua, corrosa nel tempo dal vento di mare, esisteva ancora, sul molo, nel 1638, allorchè Lazzaro Ghiglino *ferraro et ingegnere meccanico* dedicava al doge Gio. Stefano D'onà e al Senato Serenissimo, un suo manoscritto riguardante l'ingrandimento del porto. Il Ghiglino scriver d'aver veduto la statua della Maimona, logora dai secoli, in parte frantumata, tanto che il capitano Antonio Biaggino ne tolse un braccio, che si ruppe, e venne dal devoto marinaio trasformato in un vaso per l'acqua benedetta, nella chiesa di San Marco.

Come sia scomparsa del tutto, e dove siano esulati gli avanzi, nessun sa dirci.

Volendo sostituire alla respinta leggenda, qualche più credibile ipotesi storica, l'autore illustre della *Vita privata dei Genovesi* cerca l'origine della Maimona in anni ancor più remoti dal 1284, e trae dal nome della statua misteriosa, le sue deduzioni.

«La Maimona non poteva essere viceversa... un maimone?... in tal caso la statua avrebbe potuto ritrarci uno de' varii condottieri saraceni, che i nostri si diedero il vanto d'aver fatti prigioni. Forse la soverchia altezza cui la scultura era posta, il rozzo lavoro e i danni prodotti dalla sua esposizione al vento di mare, indussero il popolino nello scambio.

«Intanto all'espressione riferita dall'Acinelli, ed oggi caduta in disuso, può contrapporsi quest'altro modo di dire, tuttora vivo nel dialetto, per significare una persona deforme: *O pà ô Maimoun,* ed anche *ö gatto Maimoun.* Perchè il nome di *gatto* non vuol già qui denotare una data specie degli animali felini, sibbene è traduzione evidente dell'arabo *Kâid,* che è appunto nome generico di condottiero, sformato dagli annalisti in *catto* o *caitto.*

«Così Bernardo Marangone nella «*Chronica Pisana*» sotto il 1134: *Pax inter pisano et... Gaidum Maimonem in decem annos firmata est.* E così narra il Giustiniani, che del 1137 i genovesi, allestite ventidue galere, uscirono dal porto «cercando l'armata di Caitto maimone.... e ritornarono alla patria con gran vittoria».

«Da *kaid* i latini fecero anche *arcadius;* e raramente usarono pure sì fatto vocabolo a significazione di *kâdi,* gran giustiziere, o capo civile....

«Si opporrà che i genovesi non avrebbero mai innalzata la statua ad un nemico? Ma, oltrecchè l'obiezione sarebbe risoluta per molti monumenti della romana antichità, nonchè dal fatto, relativamente moderno, che appunto i nostri, a decorare la fronte del pubblico Palazzo, allogarono le immagini di corsari barbareschi e di principi presi prigioni; varrà anche l'osservare che talvolta le repubbliche italiane nel medio evo usarono alzare statue, in segno di esecrazione, ai traditori ed ai nemici della patria....».

Potrebbe ad altra prova che non per nulla la statua della Maimona era così brutta, da passare in proverbio e l'uso di caricaturare nella creta o in cartapesta, e magari nella neve, i personaggi odiosi al sentimento nazionale, è tutt'altro che scomparso.

D'un'eroina vuol farsi, dunque, una grottesca e durevole caricatura, d'una Maria Buona un odioso kaid Maimoun! Ma non dispiaccia troppo, alle lettrici liguri, che loro sia tolta una donna intrepida quanto brutta: la storia avrà di che compensarle.

Amedeo Pescio.

Spunti di igiene

La difesa dell'infanzia dalla tubercolosi

La tendenza della medicina moderna è di prevenire le malattie piuttosto che di curarle. Ed è alle giovani vite che vanno specialmente rivolti tutti i nostri sforzi per impedire che esse contraggano quei mali dai quali sarà poi così arduo e spesso impossibile guarirle.

La tubercolosi è una delle cause maggiori di morbilità e mortalità infantile. La mortalità, che si calcola sia circa del 3-5% rispetto alla mortalità generale nei primi mesi di vita, si eleva al 20 e perfino al 40%, secondo alcuni scienziati, nel secondo anno di età.

Una volta si ammetteva come dogma che la tubercolosi fosse ereditaria. Galeno aveva asserito che «il tisico nasce da un tisico». Pagolo da Certaldo nel secolo XIV raccomandava che «la moglie che pigli non sia nata da schiatta di malati o di tisici, che spesso avverrà che figliuoli, che da lei nasceranno, sentiranno o tutti o alcuno dei detti vizi o magagne». Anche Fracastoro scrisse che «è stupefacente che alcune famiglie siano perite di questo male per cinque o sei generazioni di seguito». Così tristemente il figlio del tubercoloso era bollato fin dalla nascita. Ma verso la fine del 1600 prese vigore il concetto che non si nasca tubercoloso, ma che si divenga per contagio preso da un altro individuo.

Villemin nel 1865 all'Accademia di Medicina di Parigi dimostrava la contagiosità della tubercolosi, riaffermata da Küss, che asseriva che l'infezione tubercolare era sempre dovuta al contagio post-natale.

Secondo molti scienziati però se non si eredita la tubercolosi, si erediterebbe una predisposizione ad ammalarsi: i figli dei tubercolosi nascerebbero deboli e più sensibili ad infettarsi sia di tubercolosi, sia di altre malattie contagiose: sarebbero dei distrofici, dei minorati. Altri autori invece — e specialmente francesi — oppugnano tali teorie «I figli dei tubercolosi sono belli e forti come i figli dei non tubercolosi», afferma Comby. Se essi più facilmente si ammalano di tubercolosi, è perchè vivono in mezzo ai bacilli tubercolari e quindi sono esposti più degli altri bambini al pericolo di infettarsi, è il contagio quello che minaccia continuamente questi bimbi e facilmente se ne fa preda.

Le osservazioni fatte su larga scala in Francia da Bernard e Debré confermerebbero questi concetti scientifici.

Nella *Crèche* istituita presso l'ospedale Laennec di Parigi, dove sono allevati i figli di donne tubercolose e che io ho frequentato con molto interesse, Bernard e Debré hanno osservato che in genere questi bimbi nascono con un peso normale e con un buon stato generale. Rarissime sono le malformazioni congenite. Il neonato cresce e si sviluppa normalmente e non presenta maggiori attitudini degli altri bimbi a contrarre malattie contagiose. Il figlio del tubercoloso sarebbe «tubercolizzabile» non perchè possiede un'attitudine maggiore a essere contaminato, ma perchè vive in mezzo ai bacilli tubercolari.

Infatti su 265 fanciulli separati appena nati dai genitori tubercolotici, nessuno è morto di tale malattia, mentre su 175 fanciulli separati dopo un certo periodo di contagio famigliare, la mortalità per tubercolosi è stata del 7.60% e su 66 fanciulli rimasti presso i loro parenti tubercolosi la mortalità è stata dell'82%.

I recentissimi studi fatti da Couvelaire e da Arloing riporterebbero però ancora in campo la questione del passaggio del bacillo e del *virus* tubercolare dalla madre al feto: la questione torna quindi ad essere *sub-judice.*

Si ammette invece che molto raramente il bacillo tubercolare passa nel latte della donna tubercolosa: onde tale fonte di contagio umano può considerarsi poco frequente.

Per quanto riguarda il latte di vacca è stato dimostrato che quello che si trova in commercio, contiene spesso bacilli vivi e virulenti: così pure sono stati rinvenuti bacilli nel burro, nella crema e nel formaggio.

Ma sembra che tale fonte di contagio sia secondaria, anche perchè è facilmente evitabile con la sterilizzazione del latte: mentre di importanza infinitamente superiore per la gravità e la frequenza è l'infezione diretta tra la madre o la nutrice ed il neonato. In questo caso infatti incessanti ed infiniti sono i contatti causati dal sentimento affettivo: è il bacio, l'abbraccio, l'abitudine di soffiare sulla pappa per raffreddarla, infettandola con particelle di saliva che producono il contagio.

Demme riporta il caso di quattro bambini che affidati successivamente alle cure di una nutrice apparentemente sana, morirono tutti in breve volger di tempo per tubercolosi intestinale. La nutrice fu allora esaminata e le si riscontrò una lesione tubercolare alla mascella destra: l'infezione era avvenuta per l'abitudine che aveva la donna di assaggiare con lo stesso cucchiaio la pappa per constatarne la temperatura prima di farla inghiottire ai bambini. Un altro caso simile racconta Berghinz, di un bimbo morto all'età di sei mesi per tubercolosi intestinale: si scoprì poi che la madre, ammalata di tubercolosi, nutriva il figliuolo con zuppe cotte nel latte, ma prima di somministrarle al bambino vi soffiava sopra per raffreddarle.

Basta talora un contatto di pochi giorni per provocare la tubercolosi del neonato e tanto più facile sarà il contagio quanto più prolungato e intimo fu il contatto.

La tubercolosi del neonato è gravissima e dà una mortalità molto elevata. Secondo Hutinel, quasi tutti i bimbi che contraggono la tubercolosi nel primo anno di vita muoiono: pochissimi sfuggono di quelli che la contraggono nel secondo anno di età.

A queste cifre così nere fanno oggi riscontro delle cifre molto più rosee, quali ci fornisce Calmette, che afferma di aver trovato un vaccino tubercolare capace di immunizzare i neonati contro la tubercolosi, seguendo la via tracciata dal nostro Maragliano, che primo preconizzò la immunizzazione antitubercolare.

Tale vaccino chiamato B. C. G. (Biliè-Calmette-Guérin), ottenuto da un ceppo di bacillo tubercolare bovino cresciuto in terreno di bile e trapiantato in serie da anni, è privo di qualsiasi virulenza, mentre esplica un'azione *difensiva* e *protettoria.* Calmette ha vaccinato migliaia di bimbi nati da tubercolosi e che ha lasciato convivere presso i genitori benchè affetti da forma aperta e contagiante ed ha avuto una mortalità di solo 2%, così inferiore alla cifra disastrosa che si ha nei bambini non vaccinati. Però la vaccinazione deve essere fatta nei primi giorni di vita, prima che nell'organismo penetri una dose di bacilli di Koch capace di infettare, altrimenti si correrebbe il rischio di produrre attivazioni tubercoliniche. Occorre inoltre prendere sempre le necessarie misure profilattiche attorno al bimbo per evitare o rendere rare le contaminazioni massive.

Anche sperimentalmente il vaccino ha dato effetti insperati, perchè le scimmie vaccinate e poi infettate sono rimaste sane, mentre quelle infettate solamente sono tutte morte. In Italia si stà esperimentando la vaccinazione antitubercolare alla Calmette con ottimi risultati.

Come si vede attorno al problema tubercolare lavorano e studiano in ogni angolo del mondo uomini di scienza e di fede.

I maggiori sforzi sono rivolti a preservare il fanciullo dal morbo insidioso, seguendo il genio di Pasteur che «tutte le volte che una razza è minacciata da una malattia contagiosa è il seme che bisogna preservare».

E nessuno sforzo sarà mai coronato da più brillante successo.

Dott. Clelia Lollini.

"Le opere e i giorni,,

E' uscito il numero di febbraio, interessante come sempre. Porta scritti di Vinciguerra, Sabnauta, Andriani, De Heredia, Contri, Molnar, Gibli, Angioletti, Sarreri, oltre ad una completa rassegna politica e finanziaria, notizie e commenti di lettere e di arte, bibliografia.

Al prossimo numero:

«AZIONE FASCISTA NEL CAMPO TURISTICO».

Grafologia

II.

Allorchè ci è dato di ricevere una lettera da persona di nostra conoscenza, dal semplice esame della scrittura dell'indirizzo, si indovina chi può essere colui che ce la spedisce. Che significa ciò? Evidentemente in quella scrittura si nota un *quid* che non può appartenere che.... a quella tale persona; in essa scrittura è riposto un che della sua personalità e, di primo acchito, sorge in noi una persuasione: «È il signor X che scrive».

Questo di indovinare, o meglio, di interpretare ciò che è espresso nei segni, nelle movenze della scrittura e di leggervi lo stato d'animo o la personalità psichico - morale di X o di Y significa «fare della grafologia».

Predomina nella scrittura la curvilinea? Lo stato d'animo di colui che scrisse, almeno in quell'istante, era calmo, tranquillo. Ed ove la curvilinea persista anche laddove l'elemento alfabetico ed il collegamento richiederebbero angolosità, denota manifestazione di benevolenza, dolce impulsività, spinte attraverso i vari stadi della debolezza, noncuranza, negligenza, alla pigrizia.

Predomina invece l'angolosità? Lo stato d'animo in quell'istante era irritato, eccitato. E la persistenza denoterà energia, assolutismo di carattere spinti, attraverso le fasi intermedie della rigidezza, durezza ed asprezza, alla caparbietà.

Ed ancora: è una scrittura minuta? Indizio di finezza che può spingersi all'avarizia.

E' una scrittura sobria, accurata? Indizio di riflessione che può spingersi alla pedanteria.

E' una scrittura nitida, chiara? Indizio di spirito netto, serenità d'animo che può spingersi fino alla ingenuità.

Una scrittura può presentare — sia pure in un'alternativa confusa — tutte le caratteristiche suddette e si ha per risultante la perspicacia.

Talora riscontransi caratteristiche modificatrici, anzi perturbatrici, dell'andamento generale della scrittura in esame. Certe majuscole ampie, sopraelevate, a svolazzi, menomano il lusinghiero giudizio con l'indice di *vanità;* certe majuscole tozze, lo svalutano con l'indice di *grettezza.* Ed infine: certe anomalie di forma, di disposizione e di collegamento possono variare il primo, immediato giudizio sulla natura psichico - morale dell'autore.

Naturalmente l'analisi grafologica sarà tanto più positiva quanto in più gran numero saranno i saggi scrittorii e vergati in momenti diversi, messi a disposizione del grafologo. Necessita altresì che la scrittura da esaminare sia spontanea, vale a dire non vergata di proposito o troppo trasandata o troppo accurata. La scrittura spontanea è come di una fotografia istantanea eseguita da un dilettante fotografo che dà sempre riproduzioni più vere e più naturali di quelle troppo accurate eseguite dal fotografo di professione e per le quali si cerca di mettere una *toilette* più attraente e di dare al viso un'espressione più vantaggiosa possibile.

Due sono le fasi per un attendibile esame grafologico: ci si occupa anzitutto delle caratteristiche predominanti abituali della scrittura, e cioè forma, dimensione, direzione, disposizione, continuità, ecc., indi ci si occupa delle circostanze particolari: accentuazione, punteggiatura, tratteggi, anellature ed asteggi, margini, paragrafi, paraffi, ecc.

Dal risultato della doppia analisi scaturisce l'imagine del carattere dell'autore in tutta la sua nitidezza ed assoluta esattezza.

Naturalmente in questa trattazione noi non possiamo che limitarci a considerare la scrittura sotto l'aspetto generale sì da desumere, lo ripetiamo, a grandi linee, il carattere psico-morale delle persone; giacchè l'indole della trattazione, quale è consentita dal giornale, rende, se non impossibile, certo disagevole il prospettare, sia pure sommariamente, gli infiniti dettagli che può presentare una scrittura, dettagli che possono influire notevolmente sul giudizio d'un carattere morale desunto dalle sole caratteristiche generali di una scrittura.

Dott. B. Peviani
del R. Istituto Tecnico di Chiavari.

(*Continua*).

IL MARE - Rapallo — Maestra Albino Maria

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - Int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Note letterarie

Mi ricordo di un tempo in cui il mio spirito avventuriero e smanioso di novità, trovava un pascolo dilettissimo al riverbero dei rivoli rossi della battaglia cogli otri e al soffio delle sterminate ali dei mulini a vento di Don Chisciotte. La mia simpatia si divideva esattamente tra il «Cavaliere dalla triste figura» e il suo fedelissimo Sancio Pancia.

La mia conoscenza del romanzo spagnuolo si limitava a Cervantes: un gran vuoto prima e dopo.

Oggi, emerge dal buio della mia ignoranza, un'altra figurina, così fresca nella sua disinvolta spontaneità, così umana nella sua tranquilla filosofia, che si compiace del tiro birbone e del pugno bene assestato, che vien voglia proprio di stringerle la mano o di darle un buffetto indulgente sulla guancia. Come ad un piccolo monello che, stupito della nostra grande aria di austerità, ci fa uno sberleffo sul viso e s'allontana cantando.

Il protagonista risponde al nome di Lazzarino Tormes; è spagnuolo; il suo è il mondo dei miserabili, l'anno incerto della sua nascita è poco dopo il 1500, triste periodo di miseria generale; Lazzarino non ha conosciuto le gioie dell'infanzia spensierata. A Tejares, nel piccolo villaggio presso Salamanca, dov'è venuto alla luce, ha perso prestissimo il padre mugnaio; la madre, dopo una serie di disavventure ridotta a far da serva in un'osteria, affida come guida ad un cieco il figliuolo.

Qui ha inizio la dolorosa storia del fanciullo.

La vita gli dà subito un brusco battesimo della sua crudeltà. Val la pena di leggere il brano in questione: «....così me ne andai dal mio padrone che m'attendea. Usciti di Salamanca arrivammo su quel ponte in capo del quale c'è una figura di pietra di un animale che somiglia un toro. A questo mi ordinò il cieco di avvicinarmi, e quando le fui appresso, mi disse: — Lazzaro, accosta l'orecchio a cotesto toro e sentirai gran rumore dentro. — Io, sempliciotto, così feci, credendo di sentirlo; ma quello, appena capì che avevo la testa accosto al sasso, allungò con forza la mano, e mi fece battere tale una capata in quel maledetto toro, che più di tre giorni mi durò il dolore del colpo; e soggiunse: — Sciocco, impara che il ragazzo del cieco deve saperne una più del diavolo.... —». E così diverrà; l'allievo supererà in astuzia e in abilità il maestro.

Anche la fame gli aguzza l'ingegno, e imparerà a scucir la bisaccia dei viveri tenuta ferma all'imboccatura dal cieco, ed a sorbire, con una lunga pagliuzza, il vino dal bicchiere ben custodito.

Ma i suoi tiri sono scoperti; il padrone non esita a punirlo Quando la misura è colma; il giovanetto prepara la sua vendetta.

Una sera, mentre infuria la pioggia, invita il vecchio a prendere lo slancio per oltrepassare un rigagnolo e lo slancio si smorza contro un pilastro, che gli spacca la testa.

Dopodichè Lazzarino cambia padrone.

Entra a servizio da un prete; e cade dalla padella nella brace.

Il degno reverendo è, pare incredibile, più avaro del cieco. Il giovanetto muore quasi di fame. L'astuzia gli viene ancor una volta in aiuto: prima sotto la forma di chiave, che aprirà il cassone delle provviste, poi con la simulazione dei topi, roditori per eccellenza.

Eppure un destino terribile grava su Lazzaro. Bastonato a sangue, è cacciato di casa e deve riprendere la sua odissea.

E passa sotto il giogo d'uno scudiero, al cui mantenimento dovrà provvedere lo stesso Lazzarino, col frutto d'una questua intelligente. Il nuovo padrone non è che un gentiluomo impoverito; buono ma inetto; che finirà per fuggirsene e lasciare solo il nostro eroe.

Il quale, per nulla disperato, ma col tesoro dell'esperienza acquisita, si accompagna con un venditore di bolle papali a Toledo, poi si ferma presso un cappellano; finchè, rimpannucciato con abiti usati, adorno di cappa e di spada, risolve il gran problema della sua esistenza, sposando una buona ragazza che gli raccomanda un monsignore arciprete.

Questi il racconto nella sua rapida ed incolore sintesi. Ma, per gustare appieno tutta la freschezza, così viva e palpitante di interesse del racconto, per avere una netta visione delle condizioni della Spagna del tempo, bisogna leggere l'opera intera.

E val la pena davvero: tanto più che a toglierci l'impaccio di una interpretazione in castigliano, è uscito in schietta lingua italiana un piccolo libro.

L'opera, pregevolissima, è modesta, come la persona del traduttore: Attilio Regolo Scarsella. Il quale dichiara con due sole parole all'inizio del suo lavoro, che egli ha scritto soltanto per sè, per suo divertimento, *animi causa*, e non per amore di gloria.

Infatti l'edizione, fuori commercio, non è stata che di sessantotto esemplari. Troppo pochi per soddisfare al legittimo desiderio di tutti gli ammiratori di questo lavoratore silenzioso, che potendo avere dal mondo colto la sanzione ufficiale del suo valore altissimo di studioso e d'erudito: attese ad un'unica opera: alla creazione della Scuola Commerciale. E se questa ha dato, per merito di lui, lustro alla nostra città, ha assorbito però tutte le sue energie più belle e gli ha precluso, con la prepotenza d'una giovane creatura, ogni altra via, che doveva largirgli più onore e condurlo più in alto.

Così nell'attività ininterrotta che il prof. dott. Scarsella si impose, non concesse al suo insaziato desiderio di studio, che ore serbate al sonno.

Quelli che conoscono la sua produzione letteraria dagli *Annali di Santa Margherita Ligure* al *Cacciatore dell'Isola Eubea* e alle *Iscrizioni* devono essergli, oggi, riconoscenti per questo gioiello di racconto spagnuolo, per questo piacevolissimo *Lazzarino* di Tormes, che egli ha saputo tradurci così bene; e che, nella sua veste linda e nella sua forma ed espressione squisitamente moderna, ci consente di conoscere e di ammirare un altro capolavoro della letteratura spagnuola.

p. f.

Esenzioni tributarie
sulle nuove costruzioni edilizie

Il Podestà, visto il Regio Decreto Legge 23 gennaio 1928, n. 20, rende noto: *Art. 1.* E' concessa l'esenzione dall'imposta sui fabbricati e sulle relative sovrimposte comunali e provinciali per il periodo di anni venticinque ai privati, società ed enti che intraprendono la costruzione di case di civile abitazione, anche se comprendono negozi, nonché la sopraelevazione di edifici già costruiti, ed agli enti pubblici che costruiscono alberghi popolari. Tale esenzione spetterà soltanto alle costruzioni che saranno dichiarate abitabili dalle competenti autorità comunali entro il 31 dicembre 1933. *Art.* 2 L'esenzione di cui al precedente articolo, è concessa anche alle ricostruzioni di case dichiarate inabitabili ed agli alloggi che saranno ricavati dalla demolizione e ricostruzione di locali terreni già adibiti ad uso di negozi, botteghe, magazzini ed abitazioni infette e malsane. La dichiarazione di inabilità dovrà essere rilasciata dalla competente autorità: in tutti i casi previsti in questo articolo la trasformazione dovrà essere denunziata preventivamente alla competente autorità finanziaria. *Art. 3.* L'esenzione di cui all'art. 1 è applicabile, con effetto dal 1 gennaio 1928, anche a quelle costruzioni che siano state iniziate posteriormente al 25 agosto 1925.

Necrologio

Domenica scorsa si sono svolti i funerali del Priore dell'Arciconfraternita di S. Bernardo, Giuseppe Piola, d'anni 26, deceduto giovedì scorso dopo breve malattia. I funerali riuscirono imponenti per il concorso della popolazione e delle associazioni, tra le quali notammo quella della *Compagna* e della P. A. Croce Bianca di Genova, dell'Ansaldo di Sampierdarena. Sul sagrato dell'Oratorio pronunciò brevi parole il segretario dell'Arciconfraternita avv. Dino Giuffra; a nome della famiglia ringraziò il mutilato di guerra Ricci.

L'albergo "Corona d'Italia,,

Il nuovo simpatico albergo-ristorante dell'amico nostro signor Domenico Marangoni sarà inaugurato stasera alle ore 21. Da oggi la nostra città si arricchisce di un ambiente alberghiero graziosissimo, in posizione più di ogni altra comoda e centrale e quindi atta al maggior incremento turistico locale. Ci compiacciamo della bella impresa a cui si accinge il suo egregio proprietario, alla quale, data la splendida ubicazione del locale e la lunga esperienza di chi lo dirige, non mancherà l'esito atteso di una buona meritata fortuna.

Festa famigliare danzante al "Laurin,

Stasera sabato (11 c. m.) alle ore 21.30 avrà luogo la festa famigliare danzante. Durante la festa funzionerà uno scelto servizio di *buffet* freddo. La grande sala delle danze sarà preparata con la solita impeccabile eleganza per ospitare la numerosa e distinta folla dei frequentatori. I biglietti d'ingresso alla festa (di Lire 5 cadauno) si acquistano presso la portineria dell'Hotel. Sabato scorso ha avuto esito brillante il «Veglione della mimosa». Il salone, addobbato nel simbolo della festa, ha accolto una larga rappresentanza della nostra colonia forestieri. L'orchestra del maestro Giardini come sempre si è prodigata nelle sue applauditissime esibizioni. I *The* e le serate danzanti ormai si susseguono regolarmente con lusinghiero concorso di frequentatori, tra i quali prende viva parte il pubblico cosmopolita attualmente soggiornante nella nostra città e nei centri dei dintorni rivieraschi. Così dicasi delle caratteristiche feste dei bambini che si ripetono nel pomeriggio di ogni giovedì, feste di gioia infantile e di gradite sorprese.

Notiziario

PUBBLICAZIONI RUOLI. — Trovansi depositati presso la Segreteria della Pia Istituzione (Palazzo della Provvidenza), per la durata di otto giorni consecutivi il conto 1924 dell'Opera Pia Ricovero di N. S. del Carmine ed i conti finanziari 1923-24-25-26 dell'Opera Pia Ospizio di Carità. Chiunque può prenderne visione e presentare, per iscritto, le proprie osservazioni sulle risultanze dei conti stessi.

CONTRAVVENZIONE PER LATTE ANNACQUATO. - I nostri bravi e zelanti vigili urbani, sotto la guida del loro capo sig. Corrado Ronchi, in un giro d'ispezione, sabato scorso intimavano contravvenzione a certa Cereseto Teresa per vendita di latte annacquato. Venne denunciata alla Regia Pretura.

PER I SERVIZI DEL «*PRIMERO*». - Per comodità dei nostri lettori pubblichiamo i prezzi dei biglietti per il vaporino «*Primero*» della nostra città. Da S. Margherita a Rapallo: prima classe andata L. 8, andata e ritorno L. 13 - seconda classe andata L. 5, andata e ritorno L. 8 Gli stessi prezzi sono da S. Margherita Ligure a Portofino Mare. Da S.ta Margherita a S. Fruttuoso: prima classe andata L. 15, andata e ritorno L. 25 - seconda classe andata L. 10, andata e ritorno L. 15.

FARMACIA DI TURNO. - Per domani domenica 12 corr. resterà aperta la Farmacia Internazionale in Piazza Vitt. Em.

Concerti orchestrali

I concerti orchestrali che si svolgono tutte le mattine dalle ore 11 alle 12 nel chiosco «Costantino Luxardo» sono gustati da un numeroso e scelto pubblico che calorosamente applaude gli ottimi esecutori diretti dal maestro Ambron.

Per domani domenica 12 corr. si svolgerà il seguente programma: 1) Sousa - *El capitan* - marcia — 2) Waldteufel - *Pluie de diamants* - waltzer — 3) Rossini - *Il barbiere di Siviglia* - sinfonia — 4) Puccini - *Tosca* - fantasia — 5) Wood - *Florida* - fox-blues.

Lunedì 13 corr.: 1) Volpatti - *Marcia spagnuola* — 2) Pedrotti - *Tutti in maschera* - sinfonia — 3) Boccherini - *Minuetto* — 4) Giordano - *Andrea Chenier* - atto IV.o — 5) Escolar - *El Serruccho* - fox.

Al Cinema "Savoia,,

Per stasera sabato e domani domenica la superproduzione della Metro Goldwyn Mayer: *La sua ora*, lavoro passionale e drammatico interpretato dall'artista John Gilbert Lunedì 13 corr.: *Vidocq* (il re dei poliziotti), grande lavoro d'avventure poliziesche interpretato da Renée Navarre. Martedì 14 corr.: *Il pirata dalle gambe molli*, superproduzione della First National, lavoro d'avventure marinaresche e comiche interpretato dalla bellissima artista Nita Naldi e Dorothy Gish. Mercoledì 15 corr: *In faccia alla morte*, avventure drammatiche interpretate dal noto atleta Richard Talmadge (Bambù). Giovedì 16 corr.: *Il mercante di Venezia*, lavoro drammatico e di rievocazione storica, protagonista la celebre artista tedesca Henny Porten Venerdì 17 corr.: *Sogni a occhi aperti*, lavoro drammatico della casa U.F.A., interpretato dalla graziosa artista Xenia Desny. Imminente: *Il ladro di Bagdad* con il grande asso Douglas Fairbanks. In preparazione: *Mister Wu*, superproduzione della Metro, con Lon Chaney e Renée Adorée - *La donna nuda* con Nita Naldi - *Il carnevale di Venezia* con Maria Jacobini - *Il cosacco della guardia*, capolavoro della Universal, con Laura La Plante.

Una fortuna per i viaggiatori

Viaggiatori, guardatevi dalle bruciature del sole, morsicature d'insetti, tagli, ammaccature, incalorimento dei piedi e delle affezioni irritanti della pelle. Tenete nella vostra valigia una scatola di Unguento Foster. Le qualità eccezionalmente calmanti, curative e antisettiche di questo balsamo si sono guadagnate fama mondiale. Ovunque: L. 7, sei scat. L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-605)

Falsi tutori della Legge

La cronaca dei giornali cittadini registra con una frequenza impressionante, casi di loschi individui che qualificandosi per agenti di P. S. o vigili urbani in borghese, fermano i pacifici cittadini chiedendo loro i documenti, visitano gli esercizi pubblici, i negozi, ecc. ecc., minacciando e commettendo ogni sorta di ingiustizie e di soperchierie. Tuttociò s'intende a scopo disonesto ed al fine di trarne illeciti guadagni. Molti di questi pericolosi individui già furono assicurati alla giustizia mercè l'intervento di veri agenti di P. S. e dei valorosi militi della M. V. S. N., ma molti altri si aggirano per la città, continuando tranquillamente le loro odiose gesta. Chi redige questa corrispondenza, trovandosi a passare giorni sono a S. Fruttuoso, durante la fiera di S. Agata, assistette precisamente alle minaccie, che con modi violenti, uno di questi campioni della delinquenza, faceva ad alcuni venditori ambulanti (che erano poi in piena regola con le Autorità). E fu solo per l'intervento di alcuni animosi giovani, che chiesero al pseudo agente la tessera di riconoscimento e protestarono energicamente, che il manigoldo credette opportuno fuggirsene. Abbiamo fiducia che il nostro Questore, fedele interprete del pensiero del Magnifico Duce d'Italia continuerà la campagna intrapresa contro questi malviventi che si burlano sconciamente della Legge e che danneggiano i cittadini.

Circolo di Cultura Giuridica

Questo benemerito Circolo, continua le sue manifestazioni intellettuali con lodevole cura ed alto spirito culturale e patriottico: di ciò ne va tributato un vivo elogio al Presidente Comm. Moresco ed al Segretario Generale Avv. Tavallieri. Si è svolta in questi giorni un'interessante lettura-conferenza dell'Avv. Comm. Varnetti sul tema *La polizza di carico* alla quale fece seguito un'importante e dotta discussione.

Il Bollettino dell'A. I. S. L.

E' uscito il Bollettino n. 3, dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere di Genova, edito con perfetta accuratezza dallo Stabilimento Tipografico Galbignani e C. della nostra città. Contiene molte notizie e comunicati sul movimento dell'Istituzione, bibliografia, ecc. oltre a due sonetti del geniale Poeta Paolo da Venezia, uno dei quali dedicato *A Romano Mussolini* quarto figlio del Capo del Governo. Il Bollettino è diretto dal Prof. Antonio Della Vecchia, Segretario Generale dell'Accademia.

Fiori d'arancio

L'amico nostro Sig. Bosco Edoardo, ha giurato fede di sposo alla gentile Signorina Tarello Margherita. Furono testimoni i signori: Pennini Alberto, Buonos Silvio ed il collega Luigi Beatrizotti Alla coppia felice i nostri migliori auguri.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Bassano Pozzoli, per appropriazione indebita, Luigi Campilli, Luigi Pitto, per furto, Alfredo Lagoglio, per truffa più una settantina per misure di P. S.

Furono chiusi gli Alberghi «Dalmazia» e «Bracchetto» per motivi di moralità. E' davvero lodevole il provvedimento contro questi locali, ove si favoriva il vizio e la prostituzione e speriamo vivamente che sia esteso ad altri alberghi del genere che sono trasformati in veri lupanari

Teatri e Concerti

TEATRO CARLO FELICE. — Continuano i successi del *Nerone* diretto dallo illustre Maestro Bavagnoli e del *Werther*, diretto dal M.o Salfi.

TEATRO PAGANINI. — La compagnia Palmarini si fa onore con le recite de *Il nido rifatto* di Gino Rocca.

CINEMA ORFEO. — *Napule.... e niente cchiù* con Leda Gys. Un vero capolavoro della cinematografia italiana, un incanto di cielo e di mare, un godimento di melodie suggestive e di canzoni di Piedigrotta. Un insieme d'arte e di festosità che segnerà un susseguirsi di posti esauriti all'Orfeo.

CINEMA VERNAZZA. — *L'irresistibile* Una commedia deliziosa che è un intreccio di brio, di grazia, d'eleganza e di sentimento.

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Albergo "BOLOGNA,, e Restaurant
Splendida posizione, Giardino, Confort moderno
Direzione *Guido Spinelli*

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMÀ
di BABBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

CASA "MIMOSA,,
Coiffeur pour Dames
Servizio a domicilio
Via Sella, 15 Telefono 51

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

Dott. A. TOMASINELLI
Medico - Chirurgo - Ginecologo
già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia
S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61
(Français :: English)

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei senatori di Guesso e Mieszine
Malattie delle vie respiratorie E DEI BAMBINI
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Compresse di Aspirina
devono essere stemperate in un bicchiere d'acqua perché abbiano una azione più rápida e completa. Le genuine Compresse di Aspirina sono di insuperabile efficacia contro
il mal di testa di denti, i reumatismi, i dolori agli arti, la gotta, i raffreddori, le nevralgie, ecc.
La confezione originale porta la fascia verde e la croce Bayer; richiederla espressamente.

VALIGE — BAULI
BORSE-ASTUCCI-CINGHIE
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE per fette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

Al Cinema "Savoia,, - S. Margherita
oggi e domani la più grande e perfetta 'creazione,
di JOHN GILBERT
LA SUA ORA

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2
Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegasi, Palermo, Pistoia, Pontremoli, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

CINEMA PRO FAMILIA - RAPALLO
SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
il più grandioso avvenimento cinematografico mondiale:
IL FIGLIO DELLO SCEICCO
. Rodolfo . Valentino
Il capolavoro postumo di R. VALENTINO con AGNES AYRES e WILMA BANKI
GIOVEDI' GRASSO 16 corr., spettacolo straordinario: MAX LINDER in VENT'ANNI PRIMA, la parodia dei "Tre Moschettieri,,
Imminente: COME VINSI LA GUERRA con Buster Keaton :: L'OMBRA DI WASHINGTON con la celebre artista Marion Davies.

www.internetculturale.it

La condanna del cancelliere Tonsi G. B. confermata dalla C. d'Appello di Genova

Come i lettori ricorderanno la 7.a Sezione del Tribunale di Genova condannò nel Dicembre scorso a tre anni di reclusione ed all'interdizione dai pubblioi uffici il Cancelliere della Pretura di Rapallo Giovanni Tonsi per furto con scasso di L. 5.000, in danno dell'Ufficiale Giudiziario Maddalozzo della stessa Pretura.

Il Tonsi ricorse in appello contro questa sentenza ed appellò pure il Pubblico Ministero presso il Tribunale di Genova perchè fosse allo scasso aggiunta la qualifica dell'abuso di fiducia derivante dalla relazione di ufficio dalla quale lo aveva assolto il Tribunale.

Difendevano il Tonsi in Corte d'Appello l'Avv. D'Andrea e l'Avv. Pellegrini valorosissimi avvocati genovesi.

La Corte era presieduta dal Comm. Vernetti ed il P. M. era rappresentato dal Comm. Mancusa.

L'Ufficiale Giudiziario Maddalozzo, p. civile era patrocinato dal notissimo Avv. Sartoris.

La Corte D'Appello respinse l'appello del Tonsi accogliendo invece quello del P. M. e confermando pienamente la pena di 3 anni di reclusione inflitta dal Tribunale, condannò il Tonsi per il furto qualificato con lo scasso ma anche per l'abuso di fiducia derivante da scambievole relazione d'ufficio.

Agevolazioni ai contribuenti

La Cassa di Risparmio di Genova — benemerito Istituto fondato nel 1846 — assuntrice del servizio di Esattorie, allo scopo di agevolare i contribuenti, emette speciali Libretti di Risparmio con servizio di pagamento delle imposte e tasse.

Con essi il contribuente, mentre si garantisce il mezzo di soddisfare il proprio obbligo verso l'Esattoria, non è costretto a perdite di tempo; evita di incorrere in multe; si assicura un non trascurabile interesse sulle somme versate e può compiere, come coi libretti ordinari di risparmio, operazioni di deposito e di rimborso.

Viabilità e multe

Nel tratto di strada tra il monumento ai Caduti e C. Colombo un minuscolo cartello sperduto tra il verde dei pini avverte l'incauto automobilista che l'accesso è proibito e che la multa inesorabile l'attende al varco.

Noi crediamo che quel cartello non basti, specialmente ora che la strada e la piazza Tre Novembre in quel punto hanno la medesima ampiezza. Sarebbe opportuno che il Municipio provvedesse a rendere più visibile il divieto di transito; oppure si togliesse l'inconveniente della multa trasformandola in una semplice ammonizione, tanto più che chi si avventura con l'automobile in quella località è generalmente il forestiero del tutto ignaro del divieto. Questo provvedimento si rende indispensabile quando si consideri che una multa affibbiata a bruciapelo può rendere antipatiche le bellezze panoramiche della nostra città che ha il dovere di attirare e affezionarsi il forestiero che la visita.

I concerti all'Hotel Savoia

L'orchestra Ivaldi, continuando con crescente successo i concerti di musica classica e romantica, per il prossimo martedì 14 febbraio, durante il trattenimento serale, offrirà agli uditori che seralmente affollano il nuovo grandioso salone dell'Albergo, il seguente speciale scelto programma:

1.a parte: 1) «La forza del destino», sinfonia, Verdi - 2) «Luise», Charpentier - 3) «Zingaresca» (violino sig. R. Potenti), Sarapate - 4) «Lohengrin», fantasia, Wagner - 5) «Rapsodia», Listz.

2.a parte: 6) «La Favorita», fantasia, Donizzetti - 7) «Ein Albumblatt», Wagner - 8) Andante del «3.o concerto di Goltermann» (violoncello sig. G. Bernardoni) - 9) «Scene Alsaziane», Massenet: a) dimanche matin, b) au cabaret, c) sous le tilleus, d) dimanche soir - 10) «Der Freichutz», sinf., Weber.

In memoria

La vedova sig.ra Teresa Romano in memoria del marito Michele Queirolo fu G. B., deceduto la settimana scorsa fra il generale compianto di coloro che poterono conoscerne ed apprezzare le sue preclari doti di mente e di cuore, ha rimesso al nostro giornale la somma di lire mille pregandoci di suddividerla come segue: Ospedale lire 200, Divina Provvidenza 200, Orfanotrofio Emiliani 100, Ospizio Tasso 100, Orfane di Guerra Collegio Mont'Allegro 100, P. A. Croce Bianca 100, Dame Visitazione 100, Asilo Infantile 100.

Nel mentre additiamo l'atto munifico della signora Queirolo preghiamo gli istituti nominati di voler ritirare *con sollecitudine* le offerte presso i nostri uffici.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 4 al 10 febbraio 1928:

BAROMETRO - Altezza) Massima 773,5) Minima 761,5

Temperatura (Massima 13 (Minima 3

Venti dominanti

Direzione) Nord-Ovest) Sud-Est

Stato del cielo

Giorni	sereni	4
»	variabili	1
»	nuvolosi	2
»	con pioggia	0

LEZIONI

di ragioneria e tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. Prof. B. PEVIANI - Regio Istituto Tecnico di Chiavari.

ULTIME DI SPORT

I nuotatori d'Italia onoreranno a Rapallo il 19 Febbraio Giovanni Enzo Bacigalupo

All'iniziativa di Luigi Bacigalupo, il campione internazionale di non antica data, è assicurato ormai il migliore successo per le pervenute inscrizioni di nuotatori di ogni parte d'Italia. Non tutti però hanno ancora risposto: presente, ma è da augurarsi che domenica i ranghi siano completi.

L'adesione incondizionata della F. I. R. N., l'appoggio entusiastico della *Gazzetta dello Sport* e di altri giornali, la calda simpatia con la quale Rapallo ha accolta la manifestazione devono poi contribuire a rendere del tutto positivo il raduno fissato per il 19 corrente, alle ore 11.30 nella città regina del Tigullio.

Luigi Bacigalupo, tenace in questo suo proposito che avrà così presto realizzazione, compie un gesto altamente ammirabile glorificando nello sport il nome purissimo del fratello eroe, che a 23 anni fece olocausto della vita alla Patria dopo aver rivalicato volontariamente l'oceano.

E i nuotatori d'Italia — che a Rapallo converranno non per una comoda passeggiata nel glauco mare ma per una ben seria gara — diranno con la loro presenza come grande ed infinito sia il cameratismo che affratella gli atleti italiani in ogni qualunque ora della loro vita.

Il percorso è stato definitivamente stabilito lungo la passeggiata a mare, nel tratto dal Monumento a Cristoforo Colombo al piccolo molo prospiciente Piazza Duce. La gara si svolgerà alle ore 11,30 e subito dopo avrà luogo la premiazione dei concorrenti.

Presenziaranno la cerimonia le Autorità cittadine e la Centuria Avanguardisti del Tigullio «Enzo Bacigalupo» dedicato appunto fin dal suo nascere alla memoria del valoroso soldato.

La bellissima coppa «Enzo Bacigalupo» dono di Luigi Bacigalupo verrà assegnata, con una medaglia d'oro dono della Società Nafta, al 1.o arrivato. La Coppa Città di Rapallo, dono del Podestà Cav. Silvio Solari, alla Società o Gruppo avente i tre migliori classificati. Altri numerosi e ricchi premi in medaglie d'oro, penne stilografiche d'oro ecc. sono in palio, offerti dai principali Alberghi, Enti, Banche, Istituti di Rapallo.

Con tutta probabilità sarà presente alla manifestazione il comm. Emilio Colombo, direttore della *Gazzetta dello Sport*, che ha già data la sua personale offerta e che commemorerà lo Sportivo e l'Eroe.

Gli iscritti a tutt'oggi

32.a Legione M. V. S. N.: Frassinetti Settimo, Bagnasco Giuseppe, Bianconi, Sommariva, Ferrari, Gualco; Rari Nantes, Camogli iscritti concorrenti: 4; Enotria, Recco: 3; Rari Nantes, Milano: 1; I. M. C. A., Torino: 1; Littorio, Rapallo: 3; Centro Educazione Fisica, Spezia: 3; Rari Nantes, Roma: 1; Società Romana di Nuoto: 1; Canottieri, Milano: 3; Società Nafta, Genova: 1; Aurora, Chiavari: 3 Club Nageur, Nizza Marittima: 1; Ruentes, Rapallo: 3; Sport Club Libertas, Genova-Sestri: 1; Fanfulla, di Lodi: 1; Liberi: Dott. Piaggio, Rapallo.

La riunione pugilistica
Palestra Vittorio Veneto
Venerdì 17 Febbraio 1928 alle ore 21

Nella fiorente scuderia del «Littorio» proseguono instancabili gli allenamenti dei giovani pugili rapallesi. Li anima uno spirito combattivo veramente degno dello sport in cui militano.

Sul ring, che calcheranno per la prima volta, questi coraggiosi esordienti, riceveranno dalla folla che gremirà la sera del 17 Febbraio la Palestra Vittoria Veneto, il vibrante saluto e l'incitamento alla dura lotta che dovranno sostenere.

Ben sette saranno i combattimenti che si svolgeranno nella serata di venerdì e quantunque i combattenti siano tutti dilettanti tuttavia, dato l'accuratezza dell'allenamento e la passione ardente che li anima, sarà dato al pubblico che interverrà alla riunione uno spettacolo dei più interessanti e più avvincenti.

I pugili rapallesi che saliranno il «ring» sono otto, e questo si deve alla tenacia degli allenatori del G. S. Littorio che hanno saputo in brevissimo tempo preparare una squadra cittadina così numerosa e agguerrita.

Gli incontri che si svolgeranno nella serata sono i seguenti:

Pesi leggeri: Mai Giuseppe di Rapallo contro Maspes Bruno id. id.

Pesi carta: Cappellini Dino di Rapallo contro Carmassi Luigi di Chiavari.

Pesi leggeri: Simoncini Dino di Rapallo contro Ovaron Otron di Chiavari.

Pesi gallo: Sivori Giovanni di Rapallo contro Puddu Carlo di Chiavari.

Pesi medio leggeri: Marchesi Giorgio di Rapallo contro Pilger Enrico di Rapallo.

Pesi mosca: Pugelli Pietro di Chiavari contro Bianchi Angelo di Genova.

Pesi medi: Bosi Sergio di Rapallo contro Rocatti Pietro di Genova.

La riunione è approvata dalla F.P.I. e interverrà il Commissario Ligure signor Berlo.

Arrida la vittoria ai nostri giovani, e ricordino che li segue l'entusiasmo e la fede degli sportivi rapallesi, i quali vedono, con vera gioia, risorgere per la costanza e la pertinacia di pochi, questo sport che è indubbiamente il più completo e il più virilizzante.

Un grave incendio a Chiavari

Mentre il giornale va in macchina giunge notizia di un vasto incendio scoppiato nel pastificio Ballero a Chiavari e che minaccia assumere gravi proporzioni. Sono già accorsi i pompieri di Genova e Spezia.

Anche S. E. il Prefetto è sul posto.

Maria Passalacqua in Valle

E' scomparsa in lei una di quelle donne, non poche per fortuna della nostra terra, il cui elogio si può compendiare in poche parole: lavoro e famiglia.

Era una donna di semplice anima e di semplici costumi. Teneva fede alle tradizioni di sua gente antica e solo cercava di creare con la sua mente e col suo lavoro la felicità dello sposo e dei figli, adoperandosi nel tempo stesso a rendersi utile a quanti di lei, donna buona e volenterosa, avevano bisogno. E tutti alacremente aiutava in letizia di spirito.

Una grave malattia la teneva da tempo a letto, vegliata amorosamente e ininterrottamente dai figli che, tra lo oscillare del male con vigore combattuto dalla scienza alleata all'affetto, nutrivano ancora una tenue speranza.

Purtroppo ora Maria Valle Passalacqua non è più. Di lei non restò che larga eredità d'affetti. E il rimpianto è profondo in chi, conoscendola, l'amò.

E di questo rimpianto riuscirono degno e solenne attestato i funerali cui parteciparono, oltre a tutta la popolazione di Santa Maria, le società operaie, dirette dai figli dell'Estinta, recanti omaggio di splendide corone.

Al marito e ai figli giustamente addolorati *Il Mare* porge l'espressione del suo cordoglio.

Beneficenza

Il Signor Campo Giovanni ha fatto pervenire al Podestà nello scorso Gennaio la somma di L. 200 da devolvere in beneficenza, il che venne fatto distribuendola fra i Pii Istituti Cittadini.

Un plauso all'egregio benefattore.

Da Buenos Ayres, Giuseppe Sessarego ha rimesso al Podestà lire tremila: 2000 pro banda, e 1000 pro poveri di Rapallo. Un vivo plauso al sempre generosissimo benefattore.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 11 Febbraio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,25 — su Londra (1 sterlina) 92,05 — su New York (1 dollaro) 18,88 1/2 — su Svizzera (100 franchi) 363 1/4 - su Spagna (100 pesetas) 321 1/2.

Spettacoli

"La Foresta ardente"

Antonio Moreno e Renée Adorée (la eccelsa interprete di «Grande Parata» e «Mister Wu») ottengono un altro dei loro memorabili trionfi in *La Foresta Ardente*. Questo il film che proietterà il «Reale» un film d'avventure ch'è un'opera d'arte; il romanzo della vita selvaggia, delle passioni del dovere. Tom O Brien e Claire Mac Donell coadiuvano nella riuscita i due artistoni. Fuoco, sangue, amore, dovere, ecco la sintesi del grandioso dramma. Seguiranno film Luce e scenacomica.

Lunedì *Erede dei Grison* grandioso e commovente lavoro storico, int. Lily Dagover. Martedì *Estrema difesa*, sensazionali avventure del campione dell'audacia Fred Tompson Mercoledì *Di corsa dietro un cuore*, commedia irresistibile, gioconda con Harry Londgon il nuovo comico Americano. Giovedì *Derby Reale*, super film interpretato dal grande asso Riccardo Barthelmess. Venerdì *Un mondo perduto*.

In preparazione: *Carnevale di Venezia, Capitano di Singapore, Signora delle Camelie, Giorno di paga.*

Rodolfo Valentino

il grande e compianto artista italiano si recava a New Jork per assistere alla première dell'ultimo suo grande capolavoro: *Il figlio dello Sceicco*, quando fu colto dal male terribile che lo condusse alla morte.

Il Figlio dello Sceicco, questo insuperato capolavoro che è il testamento artistico di Rodolfo Valentino, verrà proiettato al Cinema «Pro Familia» Sabato, Domenica e Lunedì. Non è questa una vecchia pellicola, è l'ultima interpretazione da lui fatta. Accanto al grande artista stanno due stelle della cinematografia: Wilma Banki e Agnes Ayres. Il grande colosso *Figlio dello Sceicco* è un film che tutti devono vedere, perchè in esso c'è arte, bellezza e sentimento.

Giovedì 16 corr. vi sarà poi uno spettacolo eccezionale; l'ultimo lavoro di Max Linder: *Venti anni prima*, la parodia dei «Tre Moschettieri».

Imminente un'altro colosso della comicità: Buster Keaton in *Come vinsi la guerra*.

"Cinema Eden Palace"

Questa sera sabato una deliziosa commedia interpretata dalla vezzosa attrice Norma Shearer: *La schiava della Moda*. Da questo superbo lavoro ricco di situazioni brillanti si rileva come un incidente ferroviario possa cambiare la sorte di una bella donna. Grande successi ottenuti nelle principali città. Produzione Metro Goldwyn.

Domani domenica e lunedì *La Vergine dell'Harem* interprete la bellissima Greta Nissen. E' una storia d'amore, di misteri, di congiure che avvince i cuori ed eccita la fantasia, che si svolge su uno sfondo lussuoso e suggestivo della molle e passionale vita orientale. E' un film Paramount. Chiuderà comica irresistibile.

Martedì e Mercoledì *La fidanzata rapita* con Eleanor Boardman. Venerdì, Sabato e Domenica un supercapolavoro *Le donne, che terrore!...* protagonista Harold Lloyd.

Il locale è completamente riscaldato. Grande orchestra.

La famiglia della compianta

Maria Passalacqua in Valle

commossa ringrazia quanti presero parte al suo dolore, e in particolar modo la S. A. «Rapallo Avanti» e dipendenti.

Ringraziamento

Le famiglie Queirolo e Romano, commosse da tanto attestato di stima ed affetto tributato al loro caro Estinto

Michele Queirolo fu G. B.

coll'accompagnarlo all'ultima dimora, ringraziano sentitamente ed esprimono la loro riconoscenza a coloro che con assistenza, omaggio di fiori, e parole di conforto lenirono in parte il loro dolore.

Un ringraziamento speciale, vada al sig. Luxardo Giuseppe e Cav. Angelo Nespolo, amato compare dell'Estinto, che con commosse parole esaltarono le sue virtù.

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Agostino Macchiavello - *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

AVVISI ECONOMICI

Affittasi anche separatamente due camere ammobiliate vista mare, pieno sole. Rivolgersi Via P. Zunino, 26 1.a porta.

Vendesi mobilio camera matrimoniale, un comò, letto ed altro. Ottimo stato. Corso Umberto 24-1.

Giovane barista pratico cerca posto ovunque, libero subito. Referenze. Srivere Omassi Ottavio, Via XX Settembre 10-5, Pegli.

Signorina ventenne pratica, ottime referenze cerca posto commessa di negozio. Bonamino Aurelia, Via Casaregis 4-18 int. Genova.

Chef de Reception parlando le quattro lingue. Cittadino italiano cerca posto anche da segretario per Hotel. Rivolgersi Arturo Trivelli, Salita Pollaiuoli, 14-3, Genova.

Cinema "REALE,,

OGGI E DOMANI:

Un altro grande film d'avventure - Un film d'avventure che è un'opera d'arte per la interpretazione di

Renée Adorée
Antonio Moreno

La Foresta Ardente

Edizione Metro Goldwyn Mayer

Renée Adorée la grande interprete di **Grande Parata** e **Mister Wu** ottiene in questo "film„ un altro trionfo!!

FUOCO - SANGUE - AMORE - DOVERE

Segue: Film "LUCE„ e COMICA americana

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

STASERA SABATO

Schiava della Moda

Una deliziosa commedia con una più deliziosa attrice
NORMA SHEARER

DOMANI DOMENICA

LA VERGINE dell'HAREM

Un super colosso e una super diva:
GRETA NISSEN
l'acclamatissima in "Figliuol Prodigo„

Locale completamente riscaldato

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Pontedera - Ruentes: 4-0

Riferendo i si dice di coloro che accompagnarono la squadra e di parte dei giuocatori stessi, la colpa è tutta del portiere. Dellaca, ritornando sulla scena maggiore domenica scorsa con buon successo, non sarebbe esistito fra i due pali. Ma mentre i rapallesi presenti alla partita asseriscono di tre goals parabilissimi su quattro tiri, le cronache sportive di Pontedera parlano di tre tiri imparabili sui quattro goals. Perchè questo bisticcio?

Il quattro a zero è uno di quei risultati che solo si trangugiano pensando al... mal comune. La Liguria (Ruentes, Entella, Sestri) ha incassato domenica 10 goals contro 1. E ci si consola — soddisfazione ben magra — col dire che in fin dei conti le posizioni in classifica rimangono immutate!! Immutate col Viareggio che se ne va da solo.

La sconfitta deprecabile e non attesa mette per la seconda volta alla prova i nervi del Ruentes. Auguriamoci che la scossa sia già superata.

Intanto la perplessità sul risultato rimane. Non si può dire che Ruentes abbia mancata la prova. Un resoconto apparso su un giornale di Firenze riferisce, della squadra rapallese, che la mediana ha giocato bene, che Cattaneo ha spadroneggiato per sè e per Casanova, e continua poi con un periodo come questo: «Sono molti i tiri che il giovane portiere granata (Pontedera) arresta con miracolosa abilità che il delirio della folla è immenso». Che significa ciò? Che Pratesi — se la folla ha delirato per lui — deve aver parato più del possibile. Vuol dire che anche l'attacco a scacchi, al quale si vorrebbe addossare in parte le cause della sconfitta per non aver saputo o potuto alleggerire il lavoro della seconda e terza linea, ha pur esso giuocata con impegno la sua partita.

E allora?

I casi sono due: o si parla, in quel giornale, della forte giornata della squadra ruentina per valorizzare alla meglio una grama vittoria granata, oppure, se i bianconeri giuocavano male, ne portavano a casa un sacco ed una sporta. Convinciamoci quindi — per il meglio — che la colpa è solo di Dellaca. Che se così non fosse, una sconfitta 4 a 0 dopo aver giuocato bene, non lascierebbe nemmeno il diritto ad una prova d'appello.

E concludiamo, che indietro non si torna. Il secondo posto Ruentes dimostri di saperlo mantenere sino alla fine. Ne ha tutti i diritti e anche il dovere. E i supporters, a campionato finito, dovranno sentirsi e dimostrarsi egualmente lieti e fieri della loro squadra.

* * *

*FIORENZA-SESTRI: 3-1. I bianco verdi hanno sconvolto le speranze dei rossobleu. Tre goals nella rete di Sperandio, l'ultimo dei quali ottenuto quando Bertucci aveva abbandonato il campo perchè seriamente contuso. Vandanese salvò l'onore al 40'.

*TERNI-ENTELLA: 3-1. Decisamente l'accordare i buoni uffici ai grigi deve far sempre parte del pronostico. Terni ormai è al sicuro. L'Entella è definitivamente pregiudicata. E ai miracoli non crediamo.

*ROBUR-EMPOLI: 1-1. L'aver accordate buone probabilità all'Empoli per il solo motivo di aver a centro sostegno Niggiotti trova nel risultato la giusta conferma. Leggere le cronache toscane che parlano di questa partita.

*VIAREGGIO-SIGNA: 4-0. Anche qui la previsione è risultata giusta. Si dice che dei canarini il solo portiere sia esistito in campo e che l'elettricità dell'ambiente abbia concorso per il resto. Fatto è che Viareggio salta tre punti in avanti e fa marameo ai suoi inseguitori. Vi è nel girone una squadra capace di fermare la sua marcia vittoriosa? La risposta — nell'ordine — ai rossobleu di Sestri e bianconeri di Rapallo. Osserviamo intanto - per debito di cronaca - che vi furono due giuocatori espulsi durante la partita e che l'ultimo comunicato della Lega Nord non fa affatto menzione della punizione che doveva raggiungere i due allontanati: Cintelli cap. del Signa e Manni, centro avanti del Viareggio.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	11	9	0	2	23	7	18
RUENTES	11	6	3	2	26	16	15
Sestri Levante	11	7	0	4	27	20	14
Signa	11	6	2	3	22	17	14
Fiorenza	11	6	1	4	16	18	13
Pontedera	11	5	1	5	19	13	11
Terni	11	4	0	7	17	24	8
Empoli	11	2	3	6	11	23	7
Robur	11	1	4	6	7	16	6
Entella	11	1	2	8	14	28	4

La terza giornata

Ruentes - Fiorenza

(*Andata: Ruentes 1 - *Fiorenza 1*)

Bisogna ricominciare da capo, con fede incrollabile.

Lo sport è palestra dei forti.

*

Il campo di Corso Re Umberto I.o ospiterà domani una squadra nella pienezza dei suoi mezzi: quella bianco verde di Fiorenza.

Sul bellissimo ground della città di Dante, Ruentes strappò un risultato quanto mai prezioso e, giova aggiungere, meritato. Si poteva vincere allora come benissimo si poteva anche perdere. Fu una di quelle partite che restano indecise per chi giuoca e per chi assiste. Terminati i 90 minuti vi fu nei crocchi — amicali — del malumore: ospiti ed ospitati imprecarono al risultato pari. Domani si ripeterà la stessa lotta tenace e ardente. Ma l'avversario giunge a Rapallo forte in una migliorata posizione in classifica che riporta in prima linea il grado di forma degli uomini guidati dal focoso Viale. E a riceverlo si trova un Ruentes non ancora rimesso dal k. o. subito domenica.

La stupidagine commessa da Cò, l'assenza giustificata di Traversa, sono gravate ben forte sulla sconfitta di Pontedera. E domani la squadra sarà ancora in balia di una formazione incompleta. Ricomparirà Besagno al posto di Casanova e sta bene *Bacci* è nella piena vigoria dei suoi mezzi Casanova non ha superato lo scoglio granata. Ma l'attacco? Rimane ancora una incognita, non tanto per gli uomini — si contano su due dita i disponibili — quanto per il grado di efficienza. A Pontedera Pratesi fu impegnato parecchio ma dei tiri nessuno passò il segno, il che potrebbe dimostrare che i palloni recapitatagli non furono dei più difficili. E domani troverà ancora — l'attacco a scacchi — preclusa la via della vittoria vuoi per un portiere di classe, vuoi per incompleta registrazione?

Il quesito non è da chiarire sulla carta.

E allora — data per risolta benignamente la questione del portiere — quali chances dobbiamo concedere agli ospiti?

Chances preoccupanti per i colori locali? Temere di una sconfitta non il caso.

Ma non dimentichiamo che Fiorenza dispone di una difesa forte e sulla quale possono spuntarsi gli attacchi più agguerriti.

Ed allora?

..A domenica sera risolta la serie dei parecchi interrogativi.

*

SESTRI - VIAREGGIO (*Andata: * Viareggio 2 - Sestri 0*). - La più grossa battaglia della giornata. Vincendo a Sestri il Viareggio sarebbe definitivamente primo e in condizioni realmente inattaccabili. I rosso bleu peraltro non vogliono privarsi dell'ambito premio di infrenare la marcia dei leaders, nè privare il loro pubblico dell'affermazione che li riabiliti dell'ultima sconfitta. A scrivere per un risultato pari (colorato di bianco nero) non esitiamo affatto.

EMPOLI-SIGNA (*Andata: Empoli 1 - * Signa 1*). — Passerà ancora l'Empoli, che già ottenne in più precarie condizioni parità alle Tre Signe. Partita ad ogni modo ben *calda*. Da Empoli a Signa vi sono pochi kilometri.

TERNI-PONTEDERA (*Andata: * Pontedera 2 - Terni 0*). — Ancora la palma al Terni. La squadra è lanciata, anche se il 3-1 contrasta precedenti clamorosi risultati registrati sul campo Pagliari. Pontedera guata la meta con occhio fermo e fiero.

ROBUR-ENTELLA (*Andata: Robur 1 - * Entella 1*). — Chiavari va a Siena. Non vediamo quali probabilità riservare all'Entella. Gli scacchi senesi assetati come sono di punti non si lasceranno sfuggire la più facile occasione di migliorare la loro ingrata posizione. Ai neri ridurre al minimo la passività.

Il campionato ligure riserve

Ruentes ha beneficiato del *forfait* del Vado che, partiti militari alcuni giuocatori, non dispone più di un numero sufficiente di uomini per formare la squadra. Di particolare la prima vittoria della Genovese dopo dieci sconfitte consecutive. Ecco i risultati della giornata: *Genoa-Spezia: 3-0; *Genovese-Sestrese: 2-1; Dominante-*Rivarolese: 4-0; * Savona A-Savona B: 1-0.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	11	9	1	1	33	6	19
Dominante	11	8	1	2	39	5	17
Savona A	11	7	1	3	25	11	15
Savona B	11	5	3	3	17	14	13
Spezia	11	5	3	3	9	9	13
RUENTES	11	5	1	5	16	16	11
Sestrese	11	4	0	7	13	19	8
Vado	11	2	2	7	6	33	6
Rivarolese	11	2	1	8	9	37	5
Genovese	11	1	0	10	6	29	2

Partite di domani

Rapallo: Ruentes - Rivarolese: ore 12.30
Spezia: Spezia - Genovese
Sestri Ponente: Sestrese - Vado

I ruentini dovrebbero avere facile vittoria contro i rossoneri. *Forfait* per le altre due partite dato che con ogni probabilità la Genovese non si recherà a Spezia. Non confermate dal comunicato le partite in calendario: Genoa - Savona A e Savona B - Dominante.

C. S. Fil. Neri - U. S. Pro Scogli: 5-2

La locale squadra del S. F. N. scesa in campo contro l'agguerrita compagine della Pro-Scogli ha saputo, dopo una partita ricca di fasi interessanti, uscirne vittoriosa. Dei concittadini emersero Olivieri e Canessa R., ottimi gli altri.

Squadra vincente: Passalacqua - Canessa R., Merello - Castruccio B. (Rabagliati), Castruccio M., Frassinelli - Pendola, Olivieri cap., Mapi, Peragallo, Betti A.

Giro podistico di Rapallo

Km. 2

Domani domenica si svolgerà la gara che il G. S. «Littorio» ha indetto sotto il patronato dell'O. N. «Dopolavoro» e riservata per avanguardisti e dopolavoristi del golfo di Rapallo che non abbiano superato il diciasettesimo anno di età.

Numerosi sono i premi che verranno messi in palio, e la gara si annuncia movimentata ed interessante dato il numero degli inscritti che è già cospicuo.

Le iscrizioni, gratuite, sono aperte sino un'ora prima dell'inizio della gara e si ricevono presso la sede del G. S. «Littorio». Un premio di rappresentanza verrà assegnato al gruppo miglior classificato.

La partenza, fissata alle ore 10.30, verrà data davanti al Caffè Nettuno.

Gara ciclistica

Il gruppo sportivo «Littorio» annunzia per il 4 marzo c. a., una gara ciclistica per liberi.

La III divisione

Tigullio - Fulgor: 2 - 1

Un centinaio di appassionati ha accompagnato gli arancioni alla prima prova del del fuoco, per gridar loro i più *tifosi* incitanti. E la Tigullio ha vinto in virtù della sua migliore inquadratura e del suo morale collaudatissimo. Non è da credere però che la Fulgor abbia subito innalzato bandiera bianca, anzi ha contenuto lo stile ed il giuoco tecnico tigullino entro un limite onorevole. E ciò si deve in parte al buon De Vincenzi che parò ottimamente e risolse con coraggio occasioni disperate per i suoi colori. Fra le file arancioni il sestetto difensivo ben lavorò, così non si può scrivere dei cinque attaccanti. Sebben quest'ultimi abbiano acquistato in rendimento dalle ultime partite, pur tuttavia hanno accusato un gioco slegato ed hanno intessuto trame che sono finite il più delle volte per esser sciupate nel momento opportuno. Del quintetto senza dubbio il migliore è stato Brissolese. Le ali dovrebbero più di frequente e su quest'appunto insisteremo sempre, inviare al centro il pallone evitando di combinar duetti inconcludenti e dannosi con il portiere avversario. Giornata bellissima — stato del campo buono — solamente il soffio costante del vento venne a disturbare spesso le azioni d'ambo i lati. Arbitrò discretamente Grandi dello Spezia. Alle 14.40 sul calcio d'inizio incominciava la danza che vedeva per tutto il primo tempo una parità di gioco fra sestresi e tigullini.

Numerose combinazioni s'intrecciavano sui due campi finchè al 25' su di una rimessa laterale in gioco la mezz'ala sestrese fuggiva, trovava la difesa arancione spiazzata, s'incuneava fra questa, ed infilava la rete malgrado il disperato tentativo di Cigolini. Reazione pronta dei sanmargheritesi ma sbagli ed insufficenze conducevano a fallire diverse volte il bersaglio. Ed i sestresi finivano con vantaggio il primo tempo. Nella ripresa la Tigullio sfoderava i suoi numeri migliori ed accentuava vieppiù la superiorità declinatasi fin da principio. Al 22' Rivara rimetteva la palla ad Agrifoglio 2.o questi giunto ad una ventina di metri sparava, un terzino avversario prendeva la palla di taglio e deviava in rete, battendo De Vincenzi. Il pareggio era raggiunto! La macchina arancione era lanciata a tutta forza ed insisteva fino a quando Agrifoglio 2.o al 34' con una cannonata sanzionava una vittoria preziosa. Per la cronaca cinque calci d'angolo a favore della Tigullio ed uno solo a favore del Fulgor. Le squadre erano così formate:

Tigullio: Cigolini — Macchiavello, Signoris — Cattoni, Agrifoglio 1.o, Schiaffino — Muscinelli, Giordo, Brissolese, Rivara, Agrifoglio 2.o

Fulgor: De Vincenzi — Desideri, Cucchiara — Montepagna Muzio, Rattazzi — Jula, Fossa, Risso, Oliva, Cusano.

*

Spezia: Riva Trigoso-Pegazzano 2-0.
Spezia: Juventus-Cortesia 1-1.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Riva	9	8	1	0	21	5	17
TIGULLIO	9	8	0	1	19	7	16
Juventus	9	3	2	4	15	13	8
Pegazzano	9	2	3	4	6	9	7
Fulgor	9	1	2	6	7	20	4
Cortesia	9	0	2	7	8	20	2

Partite di domani

S. Margherita: Tigullio-Riva.
Spezia: Cortesia-Fulgor.
Spezia: Pegazzano-Juventus.

Siamo all'utima tappa ed alla gran prova di fondo. Chi riescirà a tagliare il traguardo per primo? La splendida incertezza ha regnato finora. Tigullio o Riva ci si domanda di nuovo? E, chi vuol, saperne di più si rivolga ad una.. pittonessa! L'alleatorietà imperera fino a domani e, poi il gran mistero sarà svelato. La Tigullio ha serie probabilità di vittoria, altrettante possibilità ha il Riva. A chi la palma dunque?... ?... Chi vincerà dovrà cominciare subito la *via crucis* delle semifinali. Questo è perciò il sogno e la posta di domani. Il Riva è reduce da un significativo 2-0 ottenuto in casa del Pegazzano e verrà perciò armato.... fino ai denti. La sua inquadratura snella e nel contempo possente è un ingranaggio che si muove in campo avversario a suo agio. Il quintetto attaccante poi, nell'area fatale è una catapulta che non perdona. La Tigullio è altrettanto preparata, ma sull'efficenza degli avanti e sul loro rendimento di domani bisogna porre un bello punto interrogativo. Verrà la giornata di sole anche per loro? Nell'esito dell'incontro starà la soluzione di questo arduo problema.

Sul campo «Broccardi» la partita di cartello, il piatto succolento di fine girone si offre agli appassionati. Questi vorranno portare domani tutto il loro incitamento per i colori del cuore che forse....

Torneo allievi

Tigullio - Fiorente: 0-0

Tigullio: Rebutti 1.o - Gordano, Gianello — Sandon, Rainusso, Cevasco — Passalacqua, Rocca, Ghiorso, Rebutti 2.o, Lombardo.

Fiorente: Duggino — Barolino, Ameri — Merlini, Mazzei, Missaglia - Benvenuto, Cavagnara, Grasso, Bengli, Santagata.

*

Cornigliano: Dominante-S. Giorgio 3-1
Spezia: Spezia-Rivarolese 4-0

La classifica

DOMINANTE p. g. 4, p. 8 - SPEZIA p. g. 4, p. 6 — *TIGULLIO* p. g 4, punti 3 - S. GIORGIO p. g. 4, p. 3 — RIVAROLESE p. g. 4, p. 3 — FIORENTE p. g. 4, p. 1.

— *La partita vinta a Rivarolo dai cadetti arancioni domenica 29 gennaio u. s. è stata omologata dalla F. I. G. C. con il punteggio di 2-0 causa il ritiro dei rivarolesi a cinque minuti dalla fine.*

Partite di domani

Teglia: S. Giorgio-Tigullio
Bolzaneto: Fiorente-Spezia
Rivarolo: Rivarolese-Dominante

Vendita a credito ed a contanti

MACCHINE SINGER PER CUCIRE

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Avvertimenti di debolezza renale

Attenti: un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa, stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi cardiaci, difficoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficienti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster fanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7,—, sei statole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere del del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

A CHIAVARI
"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto.

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

PROVATE almeno una volta il Surrogato di Caffè MOKAR squisito anche se usato solo o con piccola quantità di buon caffè.
ECONOMIA ENORME
perchè il prezzo è basso e basta la metà del solito quantitativo.
PROVATE!
Presso tutte le buone Drogherie e presso
ACHILLE BRIOSCHI & C. — MILANO — Via Gallo, 2 (Santa Margherita).

TESSUTI DI STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO
PER UOMO E SIGNORA

Prima di fare acquisti ricordatevi di visitare
i magazzini F.LLI ROVEGNO
Troverete sempre il più vasto assortimento

LE MIGLIORI STOFFE
LA PIU' ALTA NOVITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI

MAROCAINE SETA in 60 tinte, garantito, lavabile, a sole Lire 15.75 al m.

RAPALLO - VIA VENEZIA, 3 - RAPALLO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 5

"RIVIERA,,

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

III
VAL CRISTI

Due giorni dopo la mamma disse alla Piccola che sarebbero partite.

Ella non disse nulla.

Soltanto più tardi la Piccola non fu più vista.

Guido era al solito tavolo, nella grande sala, a leggere i giornali. La mamma entrando gli domandò:

— L'hai vista?

Si guardarono in volto senza arrossire, ma tutti e due sentivano di aver vergogna l'una dell'altro.

Guido rispose calmo:

— Non la voglio più vedere.

La mamma ebbe un tremito improvviso. Gli sedette a fianco e gli chiese:

— Perchè dici così?

Egli con ironia rispose:

— Sei già stanca di Damiano?

La donna non si mostrò offesa. Disse soltanto:

— La Piccola è fuggita...

Guido ebbe una scossa. Si alzò: guardò intorno come se cercasse qualcuno, e diceva intanto dolorosamente:

— E' fuggita, fuggita...

Uscì in fretta senza curarsi della donna, prese in piazza una vettura e ordinò di spingere i cavalli di corsa per la via della valle, verso Sant'anna, sino a Vallecristi.

E ricordava intanto che la Piccola lo aveva baciato e che egli aveva sentito fremere il suo piccolo e tenue corpo sul cuore. Oh il palpito violento di quel cuore, il profumo di quella bocca. Egli aveva gustato quel frutto acerbo, avea bevuto quel veleno, in una folla passione di un attimo e poi si era sentito quel povero fiore di carne sciupato fra le mani. Lo aveva allora respinto. E ora la Piccola era fuggita...

Egli pensava che fosse fuggita lassù, tra le rovine del Convento, a far chi sa quale follia...

Lasciò la vettura al ponte e da solo, quasi di corsa raggiunse il monastero.

E la tra i rovi folti e l'edera sentì una voce e un bisbiglio come di uccelli nel nido.

Poi per l'arco stretto uscì dalle rovine sull'aia la Piccola, ridente e lieta, e dietro le veniva, più lieto ancora, Damiano.

S. Ambrogio, 23 Gennaio 1928.

Carlo Macchiavello.

IV
La barca nel canneto

Il canneto giungeva allora sino alla marina seguendo, sugli argini di terra e di pietra, il corso del torrente e alla foce i vecchi pescatori legavano le barche alle radici di qualche albero che la piena avea travolto.

L'acque si allargavano per vari fossatelli e formavano qualche rigagnolo oltre il greto e nel canneto non erano radi i laghetti di acqua chiara. Vi giungevano le lavandaie che si facevano il posto per risciacquare il loro bucato, gettando sul limite del turagno verso i laghetti una grande pietra levigata e su essa curve cantavano, liete della lor giovinezza.

I pescatori le ascoltavano dal molo e qualcuno si spingeva sin nel canneto a guardarle. Solo Tonio, il bastardo, sentiva di non potervi andare.

Aveva la sua barca arenata alla foce e quando non era sul mare vi dormiva anche la notte. Non aveva casa nè affetto: viveva nel suo silenzio, fosco come un cattivo presagio.

Ma una sera di Maggio, che già le rane cantavano nelle acque del canneto, egli scorse per caso passare presso la sua barca la Maddalena, orfana del babbo, bella, la più bella di tutte.

Era del paese ma non lo pareva, tanto era differente da tutte. Lavorava come le altre al tombolo, negli orti, più su verso Sant'Anna, e andava al torrente per il suo bucato una volta la settimana, il sabato, per consuetudine. Il giovane l'aveva vista qualche volta, fuori la porta di casa, sulla via maestra quando vendeva il pesce, e gli era piaciuta. Ma guardarla non aveva più osato. Ora, incontrandola così, nell'ombra, si fece coraggio, ma non potè che dirle:

— Maddalena!

La fanciulla si era fermata e gli sorrideva.

Tonio se ne stupì: non gli pareva possibile che a lui qualcuno potesse voler bene.

— Non hai paura? — le chiese, avvicinandosele.

— Di che? ella disse appena.

Veniva dal mare il profumo della salsedine smossa fra l'alghe dallo spumeggiar dell'onde. Più là, per l'arco del Cantiere verso Langano, ardevano ancora i fuochi dei pescatori che avevan bagnate le reti nei grandi paioli colmi del mallo di castagno, sciolto nell'acqua bollente. Le barche alla deriva, nel buio, parevan tante bestie accovacciate.

— Non hai paura di me? — chiese ancora il bastardo.

— No — ella rispose.

Il giovine rise forte, stringendo i pugni per la gioia. Poi allargò le mani, le spinse avanti come a sorreggere qualcosa, e urtò nella fanciulla che non indietreggiò. Non capiva ancora ch'ella si era fermata per lui. Ma d'un tratto sentì un fiato carezzevole sul suo volto e vide, nella notte, gli occhi di lei scintillare stranamente.

— Mi vuoi bene? egli chiese.

— Si — ella rispose.

(Continua).

SANTA MARGHERITA LIGURE (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HÔTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole :: Bagni di mare nel giardino dell'Hotel

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA

già TANGHEN

Piazza Saline sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni

- - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girolli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radium-
terapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed
Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Fa-
radica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi -
Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Ge-
nerale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi
Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato
Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite,*
ecc.). — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema
Uro-Genitale *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Schele-
trico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino -*
Arti inferiori, ecc.). — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumo-*
radiografia). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini
accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradio-*
grafia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RA-*
DIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA con grande apparecchio a corrente
alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione
fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fi-*
bromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi
uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra
- delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago
- del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi -*
Linfosarcomi - Ipernefromi. — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI
TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi -*
angiomi piani - nei e cavernosi. - Cheloidi, ecc.
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.
- DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI -
BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO -
IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA
MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE
MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea -
dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide*
della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del
naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della
barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti
cutanei - Foruncolosi. — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica -*
Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi peri-
feriche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letar-
gica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Ne-
vrastenia - Impotenza, ecc. — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLE-
NORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

P. ROULPH

ITALIAN LESSONS - ITALIENISCHER SPRACH UNTERRICHT

LINGUA TEDESCA E INGLESE (Lezioni - Corrispondenza - Traduzioni)

CHIAVARI: Corso Assarotti 17 - RAPALLO: Agenzia Tigullio

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti - sempre disposizione (Segretezza) - Dottore - Prezzi miti

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30 in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 989

RAPALLO, 18 Febbraio 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5 a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 °/₀ in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

c. c. p.
IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
o S. Ambrogio Rapallo

Azione fascista nel campo turistico

I.

Siamo lieti di pubblicare il seguente articolo che la Compagnia Italiana pel Turismo à voluto riservare al nostro giornale.

Mentre l'opera del Governo Nazionale è conosciuta ed apprezzata nel suo alto valore tanto in Italia quanto negli ambienti più sani dell'Estero, la politica turistica, intesa a favorire con ogni mezzo il movimento dei forestieri, è conosciuta — e non sempre bene — soltanto da chi vive delle industrie turistiche. Il pubblico o la ignora o la conosce male. Le stesse rassegne di turismo — e ve ne sono numerosissime in Italia e qualcuna ha grandi tirature — non ci risulta che abbiano illustrato con la competenza e l'ampiezza che erano necessarie tutti i provvedimenti presi dal Governo per favorire l'industria dei forestieri. Anche per questa ragione non è superfluo lumeggiare la nuova situazione nella quale vivono e prosperano attualmente le industrie del turismo.

Si deve anzitutto notare che la propaganda delle risorse naturali e d'arte, che formano il patrimonio turistico nazionale, dà oggi migliori risultati che pel passato in virtù della situazione interna non turbata da disordini nè da disagi di nessuna specie. Gli stranieri che vengono in Italia hanno agio di constatare la normalità assoluta della vita pubblica e diventano — ritornando in Patria — i migliori propagandisti del nostro Paese. Quella tranquillità che un giorno gli albergatori della Svizzera contrapponevano alla torbida situazione politica italiana è ora la prima caratteristica della vita pubblica in Italia. Non solo: le nuove realizzazioni politiche, l'ordinamento corporativo, tutta la complessa ed ardita struttura dello Stato fascista costituiscono una poderosa attrattiva per gli stranieri, i quali s'interessano più di quanto non si creda delle cose nostre e sovente sono spinti a conoscerle direttamente e ad osservarle nel loro ambiente naturale piuttosto che attraverso le parziali e spesso tendenziose informazioni della stampa. A questo proposito sarebbe interessante conoscere il numero dei giornalisti, degli industriali e degli studiosi di scienze economiche e sociali che sono venuti in Italia a studiarne le innovazioni politiche e sindacali e a constatare con quale serietà di intenti e con quanta disciplina è applicato così dai produttori come dai lavoratori il principio della collaborazione di classe.

Uno dei dirigenti della CIT ricorda di aver incontrato, a bordo di un piroscafo che faceva il viaggio New York-Cherbourg, un pubblicista americano il quale dubitava assai che la politica sindacale fosse in Italia una realtà accettata e capita da tutti e non una costrizione come si voleva far apparire da taluni, dichiarava di recarsi nel nostro Paese per esaminare la vera realtà delle cose. Ebbene prima di tornare in Patria manifestò tutto il suo entusiasmo e scrisse poi notevoli articoli sugli ordinamenti che aveva studiato e sulle benefiche conseguenze di essi. L'episodio, pur nella sua modestia, valse a lumeggiare anche l'importanza del turismo ai fini di una migliore e maggiore comprensione della nostra vita politica.

L'importanza politica del turismo è enorme; l'assioma è semplicissimo: «Più gente vien in Italia, più gente ci conosce, ci apprezza, ci ammira e diviene uno strumento magnifico di propaganda anche politica».

Lo straniero, dunque, trova nel nostro Paese la più assoluta tranquillità, non ha disturbi, non si espone a pericoli di nessun genere. Adempiute le formalità comuni a tutti i Paesi per il passaggio delle frontiere — ed importanti provvedimenti sono stati presi per agevolare il rilascio dei passaporti — può muoversi liberamente, ammirare, indagare, controllare. I servizi pubblici perfettamente organizzati rispondono alle sue esigenze ed egli se ne accorge dal primo momento del suo soggiorno in casa nostra. La vettura ferroviaria è un esempio di perfezione tecnica; di attenta manutenzione, di proprietà e di eleganza. I treni arrivano e partono in perfetto orario, gli scompartimenti, i corridoi sono puliti più volte durante il viaggio, le stazioni non solo sono pulite, ma eleganti, fiorite, tenute con cura. I telefoni, i telegrafi, gli altri servizi pubblici di cui il forestiero ha continuata necessità, funzionano con regolarità ammirevole anche per la sorveglianza intelligente ed attenta che viene esercitata da speciali reparti della Milizia Nazionale; le contestazioni per l'affitto di vetture e di automobili sono diventate un'eccezione rara perchè esistono regolamenti precisi che sono applicati con severità; la circolazione nei grandi centri urbani non è più congestionata, perchè agenti specializzati la regolano e la indirizzano in modo da evitare incagli e perdite di tempo. Così nelle grandi come nelle piccole cose il senso della disciplina e della responsabilità che anima gli italiani è evidente. E gli stranieri osservano. E dalla normalità di ogni attività e di ogni lavoro si sentono come protetti e tutelati. Questi in rapidissima sintesi i benefici effetti che la sana politica generale del Governo ha avuto sul movimento dei forestieri. Ma esistono ben altre benemerenze, nel campo strettamente turistico.

Dopo un provvedimento del 1923 che riduceva la tassa sui conti di albergo e aboliva l'addizionale in favore dei Mutilati e la tassa turistica, nel 1926 si venne anche alla completa soppressione della tassa superstite. E con altri provvedimenti si disciplinarono i prezzi e si ordinò la sorveglianza igienica degli alberghi. C'era poi l'annosa questione della tassa di soggiorno, che doveva essere regolata nell'interesse delle stazioni di cura, soggiorno e turismo. Ma nonostante le più vive premure nelle quali si erano uniti studiosi emiuenti e sodalizi turistici nazionali, l'infausto decreto del 19 novembre 1921 N. 1724, non era stato modificato che lievemente. Le associazioni «Pro loco» seguitarono perciò a vivere come potevano contando esclusivamente sulle quote sociali, e poco venne fatto per migliorare, abbellire e diffondere la conoscenza dei nostri centri turistici.

La visione netta delle necessità nuove che imponevano un razionale ordinamento delle stazioni di cura, soggiorno e di turismo è merito del Governo fascista, il quale col Decreto N. 9765 del 15 aprile 1925 convertito in legge 1 luglio n. 1780 ha finalmente chiuso il lungo e tormentato periodo degli studii ed ha assicurato larghe possibilità di sviluppo a tutte le località che sono o meritano di essere frequentate dai forestieri.

Risolvendo appieno vecchie questioni, e partendo da presupposti che erano unanimemente riconosciuti d'importanza basiliare, il Decreto fascista ha stabilito:

a) le stazioni di cura, di soggiorno e di turismo, debbono essere riconosciute tali da un Consiglio Centrale delle Stazioni di Cura che ha sede presso il Ministero degli Interni;

b) le stazioni sono amministrate da un'Azienda distinta dal Comune, composta di elementi competenti ed interessati allo sviluppo dell'industria turistica locale;

c) il finanziamento delle aziende autonome è dato dal reddito della tassa di soggiorno, la quale viene così impiegata secondo lo spirito del Decreto del 1910; dal contributo di cura che dev'essere versato dagli esercenti della città dichiarata «stazione di cura» e dalle contribuzioni speciali che gravano su chi partecipano agli svaghi organizzati per la colonia forestiera.

La legge fascista ha chiuso finalmente un lungo periodo d'incertezza ed à assicurato alle nostre stazioni di cura, soggiorno e di turismo un nuovo e brillante avvenire. Le aziende autonome non sono state ancora istituite in tutti i Comuni che il Consiglio Centrale ha riconosciuto come sedi di stazioni di cura, ma il lavoro di avviamento delle aziende sarà compiuto fra breve e potrà così iniziarsi quel periodo di attività nuova che la Confederazione Generale degli Enti Autarchici ha sempre auspicato.

Un'indagine accurata sull'opera compiuta dal Governo fascista per il graduale miglioramento delle ferrovie richiederebbe uno spazio che i limiti di un articolo non consentono. Ma alcune cose, delle principalissime, possono essere indicate. È inutile ricordare il miglioramento del traffico ferroviario ch'è stato reso più disciplinato e più spedito da provvedimenti d'indole generale i quali riguardano tanto l'andamento amministrativo della azienda, quanto l'indirizzo disciplinare e tecnico.

Vediamo piuttosto qualche particolare. E' merito del Governo fascista il formidabile impulso che è stato dato alle comunicazioni celeri e di lusso con i principali centri italiani e con l'estero. Oggi funzionano cinquanta coppie di carrozze con letti su trentasei treni. E la comodità del letto è stata estesa anche ai viaggiatori di seconda classe. Ci sono inoltre quattro coppie di treni costituiti esclusivamente di vetture con letto: da Roma a Genova e Torino e viceversa; da Roma a Reggio Calabria, Messina, Palermo, Siracusa e viceversa. E in certi periodi dell'anno a questi treni si aggiungono quelli formati ugualmente di sole vetture *Pulmann* da Milano a Nizza, da Milano a Genova, con prosecuzione per Bagni di Montecatini, e da Milano a Verona e Venezia.

Chi scrive fu il primo a proporre nel 1920 l'istituzione in Italia di treni composti di vetture con letti e l'istituzione di servizi di vetture *Pulmann* e ricorda con dolore la risposta avuta: che la proposta era antidemocratica!

Queste comunicazioni, sono di grande utilità per gli uomini di affari che si debbono spostare rapidamente e agevolmente da una città all'altra per mettersi al lavoro appena arrivati, ma costituiscono indubbiamente una delle più efficaci provvidenze per lo sviluppo del movimento dei forestieri; come provvidenze turistiche molto notevoli sono quelle che riguardano la circolazione delle vetture-salone fra Roma e Siena, Roma e Genova, Roma e Napoli; e infine lo sviluppo delle comunicazioni dirette e la cresciuta partecipazione delle carrozze italiane alle grandi comunicazioni internazionali. Basta dire a questo proposito che esistono cinquantasette coppie di carrozze dirette in servizio internazionale e ottantacinque in servizio interno.

Spunti di igiene

Come preservare i nostri bambini dalla tubercolosi

Richiamiamo la maggiore attenzione dei lettori sugli articoli della valente nostra collaboratrice dottoressa Clelia Lollini, che portano un chiaro, efficace e ben apprezzabile contributo in difesa dell'igiene e dell'infanzia.

«L'indice di civiltà di una nazione è dato dall'interesse che si rivolge alla protezione del fanciullo», ha detto così giustamente Marchiafava.

Oggi infatti è una gara tra i popoli per creare istituti che si occupino dell'infanzia. Da noi il Governo Nazionale ha di recente dato vita all'«Opera Nazionale Maternità e Infanzia», che ha l'importantissimo scopo di creare, coordinare e stimolare le varie istituzioni, che salvaguardano attraverso la madre il fanciullo e assistono il fanciullo in tutte le sue deficienze fisiche e psichiche e che ha già assunto un notevole sviluppo.

Come dicemmo nel precedente articolo, la tubercolosi è la malattia che fa strage tra i bimbi più di ogni altra. Ma la scienza ci ha anche indicato quale sia la via per diminuire la mortalità infantile per tubercolosi, perchè è al contagio dopo la nascita che si deve addebitare nella quasi totalità l'infezione del neonato. Onde per salvare il fanciullo bisogna impedire il prolungarsi e il ripetersi di contatti infettanti, i quali — come vedemmo — quasi sempre provengono dalla madre o dalla nutrice ammalate. L'unico mezzo, che può sembrare crudele, ma che è necessario per la salvezza del bimbo, è di separare al più presto il neonato dalla madre infettante.

Ed è a questo fine che devono essere rivolte le nostre cure, se vogliamo preservare la prima infanzia dalla terribile malattia.

Quali sono le misure profilattiche che dobbiamo impiegare per ottenere tale scopo? Esse debbono cominciare dalla nascita del bimbo (profilassi prenatale) e accompagnarlo poi per parecchi anni di vita. Infatti la separazione per ottenere il suo effetto, è cioè per salvare il bambino deve essere precoce, assoluta e prolungata.

Bisogna diagnosticare la tubercolosi nelle donne prima che il parto avvenga; ed è questa funzione della maternità per le gravide ivi ricoverate e dei dispensari, che devono rintracciare per mezzo delle loro infermiere visitatrici le gestanti sospette di tubercolosi ed esaminarle e, se del caso, istruirle come devono comportarsi per impedire o almeno ridurre i pericoli del contagio per il neonato.

Ma tale profilassi non può farsi convenientemente a domicilio. Qualora il dispensario ha diagnosticato tubercolosa una donna gravida, deve indirizzarla a una maternità, sì che il parto avvenga con tutte le misure igieniche necessarie ed il neonato possa subito venire separato dalla madre.

In Francia a questo scopo esiste tutta una serie di magnifiche istituzioni tra loro collegate, che assistono il fanciullo dalla nascita alla giovinezza e che avendole io frequentate e studiate a lungo, desidero descrivere data la loro importanza.

Interessantissima è la *Crèche* di profilassi antitubercolare, istituita da Bernard e Debré presso l'Ospedale Laennec di Parigi, alla quale accennai nel mio precedente articolo.

Nella *Crèche* vengono accolte insieme ai loro poppanti le donne sospette di tubercolosi; ma le madri vivono completamente separate dai loro figli; i poppanti infatti sono ricoverati in due sale del piano inferiore dell'edificio, mentre le madri sono al piano superiore: esse si recano in basso, in una saletta speciale, solo per allattare il loro bimbo, ciò che fanno protette da una veste bianca e da una maschera di tela che copre il volto, sì che ogni pericolo di contagio viene evitato. Certo fu difficile sul principio ottenere una tale separazione, ma ora sono le madri stesse che si sorvegliano tra di loro. Se da successivi esami la madre è riconosciuta affetta da tubercolosi, le si fa cessare l'allattamento e il bambino viene inviato in una istituzione che sara differente a seconda del suo stato di salute.

A tale scopo si fanno due tipi di collocamento per lattanti: quello *collettivo*, in una *pouponnière*, specie di preventorio destinato ai bambini al disotto dei due anni ma che presentano già qualche affezione, benchè benigna, di natura tubercolare e perciò sono più sorvegliati e curati con mezzi terapeutici adatti; quello *famigliare* per i poppanti, figli di tubercolosi ma che sono ancora immuni dalla malattia. Questi piccoli vengono affidati con il loro corredino a contadine che offrono tutte le garanzie fisiche e morali e che compiono l'allattamento artificiale dei neonati sotto la stretta sorveglianza del medico e dell'infermiera.

A tale scopo sorge in aperta campagna un dispensario (goccia di latte), composto di un gabinetto per visita medica, di un'infermeria e di una saletta per bagno. Le nutrici sono sparse in un raggio di tre chilometri attorno al dispensario e ogni mattina vi si recano per prendere il latte che ogni poppante dovrà consumare nella giornata secondo le prescrizioni del medico e che viene preparato dall'infermiera con il metodo Soxlet: ogni quindici giorni il piccolo viene portato al dispensario per la visita medica.

I bimbi rimangono presso le nutrici fino all'età di quattro anni, dopo di che sono riconsegnati ai genitori, se la fonte di contagio è scomparsa o sono posti in uno dei centri di collocamento famigliare per grandi dell'Opera Grancher se il contagio permane ancora.

I risultati che si ottengono con il far vivere i bimbi in aperta campagna lontani dal contagio, sotto una rigorosa sorveglianza, sono stati ottimi, avendosi avuta una mortalità per tubercolosi del solo tre per cento, mentre se questi bimbi fossero rimasti nell'ambiente contagiante della loro famiglia, la grande maggioranza di essi sarebbe rimasta vittima della tubercolosi.

L'Opera Grancher — così chiamata dal nome del suo fondatore — è una meravigliosa istituzione che funziona in Francia da più di venti anni e che accoglie i figli di tubercolosi dell'età dai tre ai dieci anni e li colloca in famiglie di contadini, dove rimangono fino all'età di tredici anni e ancor più se lo desiderano.

Armando Delille, riassumendo i risultati di più di venti anni di funzionamento constatava che su duemilacinquecento fanciulli, figli di tubercolosi, collocati in campagna, solo sette si sono ammalati di tubercolosi e solo due sono morti.

E questa istituzione favorisce anche il «ritorno alla terra» oggi tanto auspicato per la salute della razza: infatti il trenta per cento dei pupilli assistiti dall'Opera Grancher sono rimasti in campagna come agricoltori e si sono sposati e hanno avuto figli sanissimi.

In Italia le istituzioni che abbiamo per la protezione dei figli di tubercolosi sono tutte a tipo collettivo: scarsissime purtroppo quelle per i neonati, più numerose quelle per la seconda infanzia, le cosidette «Colonie Alpine» e «Marine», che possono essere permanenti e temporanee.

Le colonie temporanee o estive, iniziate più di cinquanta anni fa sulle indicazioni del medico fiorentino Giuseppe Barellai, inviano al mare e al monte per uno o due mesi i bimbi gracili, anemici, gli eredo-tubercolotici e integrano la vita all'aria aperta con la cura solare, la cosidetta elioterapia, la ginnastica respiratoria con esercizio e moto adattati.

Pur non potendo negare il vantaggio che la vita al sole e all'aria pura producono su quei miseri corpi, è innegabile che la durata del soggiorno è eccessivamente breve perchè i miglioramenti ottenuti si conservino quando i bimbi tornano al loro triste ambiente di città. Troppo spesso si vedono andar perduti in brevissimo tempo tutti i miglioramenti conseguiti!

Occorrerebbe prolungare il soggiorno nelle colonie di parecchi mesi, specie nei bambini più deboli e affetti da linfatismo o da forme pretubercolari. E questo si può fare con le *colonie permanenti* o ospizi marini e montani dove i bambini rimangono tutto il tempo necessario a che il loro organismo ricuperi forza e salute, ciò che si ottiene alle volte solo con molti mesi e anche anni di soggiorno in colonia.

Molto benefiche sono anche le scuole all'aperto — che sorgono in genere in ville e giardini e offrono ai bimbi deboli la possibilità di fare i loro studi in un bagno continuo di aria e di luce, alternando le ore di immobilità con esercizi ginnastici, con canto e con passeggiate.

Tutta questa complessa organizzazione che va dalla casa del latte alle colonie climatiche, agli ospizi marini e montani, alle scuole all'aperto deve essere perfettamente coordinata onde non vadano inutilmente disperse energie e denaro.

Noi siamo ricchi di sole, di aria e di luce. Dispensiamoli a piene mani ai nostri bimbi, a tutti i nostri bimbi che sono l'aria, la luce, il sole dell'umanità.

Dott. Clelia Lollini.

La Settimana

L'organizzatore fascista

Dal discorso genovese dell'on. Bottai è stato riassunto il carattere dell'organizzatore fascista, di colui, cioè, che in regime fascista dovrà dare la sua opera per l'organizzazione sia delle masse operaie che degli uomini delle diverse industrie. Non basta la legge corporativa a tradurre in atto di organizzazione il vasto programma che ha per base la carta del lavoro, ma bisognerà che gli elementi costituitivi dello Stato organico italiano siano rappresentati davanti al popolo perchè ne comprenda e ne faccia sua vita ed azione. Il Partito e la Milizia sono, nella nuova vita nazionale, le più potenti e le più salde espressioni dello Stato fascista e su di queste organizzazioni dovrà formarsi quella della produzione e del lavoro. A ciò dovranno lavorare gli uomini migliori, che intenderanno far del Partito e del Regime una sola massa coordinata coi lavoratori. L'organizzatore fascista dovrà scendere col popolo e restare col popolo. Posta a base l'idea del benessere della collettività, organizzatori e organizzati dovranno sentire quella reciproca fiducia che li formi degni dell'organizzazione statale. Oramai le viete formule del sindacalismo rosso hanno fatto il loro tempo. Nessuno può insorgere contro lo Stato, ma dentro dello Stato ognuno che lavora deve pensare al suo benessere. Non contro gli altri, ma in armonia con gli altri. L'organizzatore fascista dovrà avere un suo speciale vigore pratico ed una forte agilità spirituale. Dovrà saper educare e dirigere senza stancare. Dovrà essere formato in un ambiente di purità, perchè possa sentire il fascismo con quello spirito religioso che ogni fede diffonde negli animi. E tra non molto il popolo sentirà davvero il fascismo e vi andrà incontro con la riconoscenza con cui va verso un salvatore.

Il Gran Consiglio organo costituzionale

Il Gran Consiglio del Partito Fascista è stato in questi ultimi cinque anni di vita il massimo organo del Regime, pur continuando ad esistere nella sua veste rivoluzionaria. Era un organo dello Stato, perchè lo Stato era stato rafforzato dal fascismo. Ma restava — per così dire — giuridicamente fuori dello Stato, perchè come organo non era compreso dalla vecchia legislazione statale. Creato per la volontà del Duce e per necessità di imprimere le direttive fasciste all'insieme degli organi statali, dovrà indiscutibilmente continuare la sua vita direttiva di massimo organo del Regime, pure assumendo una nuova veste giuridica. Entrerà nella Costituzione come organo nazionale di suprema importanza. Su questo verterà la riforma. Così tutte le manifestazioni del «Regime» saranno coordinate dal Gran Consiglio e lo Stato, formatosi forte sulla rivoluzione fascista, continuerà nel suo magnifico sviluppo sotto le direttive del Gran Consiglio, non più organo della rivoluzione, ma dello Stato nella nuova forma costituzionale. E con ciò non si creda che vi sia una rinuncia alla veste rivoluzionaria del Gran Consiglio. La rivoluzione resta nell'origine e nello sviluppo, vita ed essenza della nuova Nazione italiana. Ma entra, per così dire, nel legalismo. Ed è in ciò la vera grandezza del fascismo che dominando riforma e riformando fa vivere. La Patria non è negata, ma vivificata e fatta più grande. Il fascismo non è che la Patria.

Ciemme.

I Libri dello Sport

Emilio De Martino — il brillante e fecondo redattore del *Corriere della Sera*, offre agli sportivi d'Italia con questo suo nuovo libro: *Due anni di passione e di viaggi con la squadra nazionale italiana* la possibilità e quindi la gioia di poter assaporare frutti ancora fragranti di freschezza su quello che è stato pure un *suo* biennio di passione e di viaggi con gli atleti azzurri.

Ricordi, note, appunti, fotografie — aggiunti come cose inedite ai resoconti già letti con avidità nei giorni fausti, memorabili o incerti della squadra italiana, rendono il volume, collegato con forma armoniosa, quanto mai caro ed interessamente anche per il contributo che porta alla storia calcistica d'Italia.

Una presentazione: *Propaganda Nazionale* dell'Autore, le foto dei massimi gerarchi dello Sport, on. Ferretti e on. Arpinati, altre, anche a colori, che ritraggono momenti salienti di partite e «istantanee» dei lunghi viaggi cui fu sottoposta nel 26-27 la carovana azzurra, completano la pubblicazione densa di circa 300 pagine.

*
* *

Emilio De Martino non ci giunge nuovo. Sono recenti le sue *Storie di calciatori azzurri* ed i *Grandi avvenimenti calcistici*, raccolte di scritti che valsero a consolidare la sua fama di scrittore corretto, efficace, brillante. Nè al volume che è d'oggi, si ferma l'opera del giovane ardente autore ricco a dovizia di mezzi intellettuali. Emilio De Martino annuncia di imminente pubblicazione una sua commedia brillante in 3 atti: *Il calciatore azzurro*. mentre altre tre: *Il pugno d'oro - La vita al sole - La danza delle lanciette*, stanno ricevendo gli ultimi ritocchi prima di passare sotto il torchio tipografico.

L'attività dello scrittore è collegata alla versatilità fresca e spontanea che egli possiede - nella sua prosa - quale un dono di cui natura volle essergli prodiga.

Il domani dovrà riserbare al collega Emilio De Martino gioie ancor più luminose e successi maggiori.

Tale è il nostro fervido e cordialissimo augurio.

M.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Non perdiamo tempo

Siamo quasi all'apice della stagione invernale. Non ostante tutti i pessimistici pronostici, gli ospiti forestieri aumentano considerevolmente di numero. Gli alberghi vanno ripopolandosi, i ritrovi mondani riprendono un maggior ritmo di vita. La città acquista un aspetto più animato, e quasi direi col perdurare del buon tempo, una allegra nota primaverile. Tutto questo ci fa intimamente piacere, ci rinsalda nella convinzione che questi luoghi saranno eternamente visitati e cantati e desiderati dai turisti; ma (ed ecco sempre il ma insodisfatto) non siamo in grado di metterci all'altezza delle più rinomate stazioni climatiche del mondo. Si griderà alla esagerazione per una tale pretesa? Non-possiamo forse portarci tra i primi? Certo che sì. Non ci manca l'elemento base: natura e clima. Bisogna non attendere. E questione di rapidità e di larghezza di vedute. E' insomma questione.... finanziaria. Ci vogliono i mezzi; quei mezzi che ci sono dati in limitata misura e col contagocce dei tributi locali. Bisogna quindi trovare i rimedi estremi, potenti, efficaci, tali da poter considerarsi definitivi.

Per portare *la nostra città a quel punto di perfezione cui meritatamente aspira è necessario lanciare un prestito di più che una mezza dozzina di milioni di lire. Quindi attuare tutti quei pochi e grandi progetti, in parte studiati, conosciuti di piena necessità e impellenti. Un salutare periodo di lavoro intenso porrebbe Santa Margherita al più alto livello del campo turistico internazionale. Sentirebbe questa vetusta città tranquilla il pulsare fremente vario irresistibile di una vorticosa vita mondana. Sarebbe lusso, riposo, passatempo di un mondo sempre più elegante e di grandi possibilità pecuniarie. E' soltanto con l'ardita attuazione di un forte prestito, che noi potremo redimerci da una certa fama di inferiorità turistica. Gli sforzi attuali, lodevolissimi, sono insufficienti; la parsimonia delle nostre energie, la cautela di una lente gradualità nell'attuazione delle opere previste, fanno rantolare di volta in volta la maggiore industria locale. Se noi impegnandoci con un rilevante obbligo finanziario possiamo guadagnare tempo, portandoci, con passi giganteschi, al punto desiderato, tanto più presto sentiremo i benefici di una radicale sistemazione cittadina.*

L'utilità finanziaria di una simile operazione da noi prospettata è più che garantita dall'elemento preziosissimo ed in tal caso inseparabile, della località eminentemente climatica e curativa naturalmente bellissima. Dal lato nazionale non si potrebbe negare l'opportunità, poichè Santa Margherita ha una importanza turistica indiscussa e di rinomanza mondiale e poi il carattere economico, che distingue la stessa industria dal forestiero, è quello di una esportazione interna, *cioè, una esportazione invisibile, indiretta, ma reale e negli effetti non meno redditizia, di quella che per contrapposta chiameremo visibile, controllabile, diretta. Il Governo di Benito Mussolini comprendendo nel suo vasto piano di rigenerazione nazionale il forte peso, che ha il turismo internazionale nella nostra bilancia dei pagamenti e nella formazione di una più intensa vita civile del nostro popolo, ha dato prova di saper andare incontro alle più alte necessità delle località climatiche di prim'ordine, per le quali, giustamente, vi sono nel mondo primati da conquistare. Quindi dal Governo Fascista non potrà mancare l'appoggio e l'ausilio per un progetto finanziario che risollevi le condizioni della nostra città.*

Non si può nel caso nostro adoperare l'adagio di chi va piano... e quel che segue. Vicino e lontano, città che a noi hanno da invidiare le più belle cose della natura, che vantano in casa loro, non guardano a reticenze, a dubbi, a pessimismi tanto falsi quanto inopportuni ed attuano iniziative pubbliche di grande portata. Siamo ingaggiati in una lotta sempre più contrastata; tardi e soltanto col Fascismo divenuto regime di Stato e alito di vita nuova, ci siamo accinti all'organizzazione e alla sistemazione turistica pubblica e privata della nostra città. Non lungi da noi, altri popoli meno favoriti dalla natura, ci hanno preceduto da anni. Tale distanza di tempo oggi noi dobbiamo sorpassare attuando le opere impellenti in grande stile e nella forma ultramoderna; cioè nel più fascistico dei modi. Insomma si tratta di non perdere terreno nel confronto cò nostri rivali dell'estero.

Qui il dilemma è: o vivere o vegetare; e bisogna risolverlo nel senso migliore.

Ettore Cichero.

Opera Nazionale Balilla

Il comitato comunale dell'O. N. B. composto dei signori Eugenio Verzura, presidente, membri: Roberto Giangrande, quale ufficiale della M. V. S. N., Giovanni De Barbieri, Amedeo Pelissa e Ettore Brown ha iniziato i suoi lavori, lanciando un appello a tutte le persone ben pensanti, perchè abbiano ad inscriversi quali soci sostenitori. Sappiamo che già sono giunte alla Presidenza calorose quanto generose adesioni. Per lo scopo altamente benefico e patriottico che l'opera si prefigge, siamo certissimi che nessuno vorrà rifiutare la sua tangibile adesione, come del resto già è avvenuto in ogni Comune del Regno, anche se modesto. I sammargheritesi, sempre prontissimi nel campo filantropico non vorranno essere secondi in questo caso a nessuno. Ecco intanto le prime adesioni giunte: comm. Belom Ottolenghi quota annua Lit. 200, m.se Lomellini di Tabarca socio temporaneo lire 300, cav. Annibale Fontana oblazione per il 1928 L. 60, gran uff. Dall'Orso delegato direttore Banco di Chiavari socio temporaneo quota 1928 L. 60, Famiglia Balzarini-Stoppone socio perpetuo L. 500.

Echi della tragedia nella Pretura di Rapallo

Onde procedere alla istruttoria del processo a carico del macellaio Giorgi Fortunato, nato a Spezia e residente nella nostra città, uccisore del sig. Benvenuto Giovanni mercoledì scorso 8 corr. nell'aula delle udienze della Pretura di Rapallo, durante la discussione del processo per adulterio contro la moglie Rina Arecco e il Benvenuto Giovanni, di cui il *Mare* nella cronaca di Rapallo del numero scorso diffusamente se ne occupò; lunedì scorso 13 corr. venne nella nostra città il vice procuratore del Re cav Pasini, accompagnato dal suo cancelliere. Nella sala della conciliazione, che ha sede nel Palazzo Comunale, il magistrato procedette all'interrogatorio di alcuni testimoni chiamati a deporre circa le relazioni esistenti o meno fra la Arecco e il Benvenuto, fra questi venne pure sentita l'Arecco. Appena la popolazione seppe della presenza della donna nella sede del Comune si recò nelle vicinanze in atteggiamento ostile. E quando il di lei interrogatorio fu terminato, il cav. Pasini per evitare qualche spiacevole incidente fece scortare la donna dai carabinieri e trasportarla a casa su una automobile di piazza. Ma nonostante queste precauzioni all'uscire dal palazzo Comunale per salire sull'automobile la donna venne accolta da fischi assordanti e da grida ingiuriose.

Festa pro dote Scuola

Domani domenica 19 corr. nel Teatro Cinema «Imperiale» del sig. Riccardo Marrè, alle ore 14,30, gli alunni delle nostre Civiche Scuole Elementari daranno un trattenimento di canto, recitazione e ginnastica pro dote. A questa festa interverrà il Regio Provveditore agli studi della Liguria professor comm. Mario Tortonese, che pronuncierà un discorso d'occasione. Ecco il programma della festa: *Inno a Roma*, coro - *La vittima del galateo*, monologo - *Le forche Caudine*, dialogo - Esercizi ginnici - *Salve Maria* (dall'opera «I promessi Sposi») - *O sciato de Zena*, poesia - *Zio e nipote*, dialogo - *Le vecchine*, scenetta umoristica - Esercizio di ginnastica ritmica - *Omaggio alla Marina Italiana*, coro - *Piccolo mondo fascista*, bozzetto.

Comunicato

Un avviso della Amministrazione Provinciale informa che a termini dell'articolo 360 della legge 20 Marzo 1865 (Allegato F) tutti coloro che, per occupazioni permanenti e e temporanee di stabili e danni relativi, vantassero crediti contro l'appaltatore sig. Peirano Vincenzo fu G. B. in conseguenza dei lavori da lui eseguiti in forza del contratto 12 settembre 1925 N. 30 per l'appalto dei lavori di allargamento e sistemazione di un tratto della strada provinciale S. Margherita-Portofino in corrispondenza agli alberghi Miramare ed Elena possono presentare i loro titoli all'Amministrazione Provinciale od al signor Podestà di Santa Margherita Ligure entro quindici giorni decorrenti dall'otto volgente mese. Trascorso tale termine non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati all'articolo 361 della citata legge ed i creditori dovranno agire col mezzo dei magistrati ordinari e secondo le norme della procedura civile.

Notiziario

NELLA CROCE VERDE — Prossimamente nei locali della nostra P. A. Croce Verde, verranno principiati i lavori di trasformazione e di miglioramento per avere una sede sociale conforme alle moderne esigenze.

PRO LAVORI NELL'ORATORIO SAN BERNARDO. — Dagli impiegati della ditta anonima Ansaldo di Sampierdarena vennero elargite la somma di L. 250 per i lavori all'Oratorio S. Bernardo per onorare la memoria del superiore rev. Piola deceduto nella nostra città.

ECHI DELL'INCENDIO DI CHIAVARI. — Appena sparsasi la voce del grave incendio che si sviluppò a Chiavari l'11 scorso, partì subito col delegato del Podestà sig. cav. Gregorio Brissolese la nostra autopompa, munita del materiale necessario per il funzionamento di un potente getto d'acqua. Pure sul posto si recò il nostro Podestà sig. Alberto Isola.

OSPITI GRADITI. - Proveniente da Milano è sceso all'Hotel Miramare il noto industriale di biciclette ed automobili commend. Edoardo Bianchi.

— Allo stesso albergo è sceso pure il dottor Camillo Gay, segretario generale del Municipio di Torino.

Orario unico e "Dopo scuola,,

Il Podestà avverte che da Mercoledì 15 Febbraio e fino a Sabato 25 Febbraio, sarà osservato nelle Civiche Scuole Elementari del centro, in via di esperimento, l'orario unico di lezione, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di ciascun giorno, compreso il giovedì. Il portone dell'istituto verrà chiuso, come di consueto, cinque minuti prima dell'ora fissata per l'inizio delle lezioni. Gli alunni che abbisognano di assistenza nella esecuzione dei compiti scolastici e quelli i cui genitori, per ragioni di lavoro, non possono accudir loro, possono frequentare il «dopo scuola», appositamente istituito, pure in via di esperimento Nel «dopo scuola», dalle ore 14 alle 15,30, i fanciulli che vi saranno inscritti verranno affidati ad insegnanti d'ambo i sessi, che li assisteranno nello studio e ne cureranno opportunamente la ricreazione. I genitori e coloro che esercitano la patria podestà sugli alunni delle Civiche Scuole Elementari sono invitati a presentare allo ufficio Comunale, durante il periodo in cui avrà luogo l'esperimento, le osservazioni ed i rilievi che la innovazione eventualmente potesse suggerire, affinchè si possa eliminare ogni eventuale manchevolezza e possedere ogni necessario elemento di giudizio per adottare o meno, in via definitiva, l'orario unico di insegnamento.

Vandalismi

Non si dovrebbe mai più stampare su queste colonne la parola: vandalismi. Ma purtroppo meritano tale appellativo quegli atti che di quando in quando registriamo ancora nella nostra urbanissima città. Alludiamo per ora ai sedili in ferro di Corso Umberto alcuni dei quali li abbiamo trovati in questi giorni quasi sgangherati, mancanti delle robuste spalliere. Gli energumeni che si prendono il lusso di esercitare la loro forza muscolare con i nostri disgraziati redili sono invitati a sfogare le loro brame nei baracconi da circo e non nelle vie e sulla roba della nostra città.

Veglioni

Nella società Reduci di Guerra e militari in congedo avranno luogo tre grandi veglioni mascherati: domani domenica 19 corr., martedì 21 corr. e domenica prossima 26 corr. con la rottura della pentolaccia. Le danze saranno rallegrate da una scelta orchestra.

Ringraziamento

Il cav. Gregorio Brissolese, presidente della locale P. A. Croce Verde, ha ricevuto dal Commissario Prefettizio di Chiavari la seguente lettera:

«E' mio dovere esprimere alla S. V. Ill.ma tutto il mio plauso per il pronto intervento di codesti militi e per l'opera preziosa prestata per domare il grave incendio qui verificatosi l'11 scorso. Ella vorrà egregio comandante comunicare ai suoi bravi dipendenti una lode sincera, anche a nome di questa cittadinanza ed esprimere a loro i sensi della mia riconoscenza. Con osservanza della S. V. Ill.ma dev.mo

Il Commissario Prefettizio
f.to *Ferro*».

Programma musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» domani domenica 19 corr. dalle ore 15 alle 16,30 svolgerà in Piazza Vittorio Emanuele II nel chiosco Costantino Luxardo, il seguente programma: 1) Marcia sinfonica, *Poeta e contadino*, Silvestri - 2) Sinfonia, *Guglielmo Tell*, Rossini - 3) Donizzetti, *Lucia di Lammermoor*, finale 2.o atto - 4) Fantasia, *Danza delle libellule*, Lèhar - (5 *Marcia militare*, N. N.

Al Cinema «Savoia»

"Il ladro di Bagdad,, con Douglas Fairbanks

Per stasera sabato e domani domenica la superproduzione degli Artisti Associati *Il ladro di Bagdad*. Meravigliosa films piena d'arte, di bellezza, fantasia e grandiosità che resero celebre l'artista Douglas Fairbanks. Film che il pubblico sanmargheritese correrà a vedere, le prodezze di questo artista, ridendo quando cavalcherà il cavallo alato, entusiasmandosi quando viaggerà sul tappeto magico e commuovendosi quando conquisterà l'amore della bella principessa.

- Martedì 21 corr. *Il cosacco della Guardia* Superproduzione dell'Universal, romanzo di passione, d'amore, di giovinezza, d'entusiasmo, di desideri e di rinuncie che si svolgono dalle steppe sterminate ai tabarins di lusso, superba interpretazione dell'artista Laura La Plante. Mercoledì 22 *Il vortice folle*, lavoro drammatico e passionale con la bellissima artista Corinne Griffith. Giovedì 23 *Dan il Centauro*, lavoro drammatico con l'artista Hoot Gibson. Venerdì 24 *La danzatrice del Nilo*.

Imminente *Mister Wu*, capolavoro della Metro Golwyn, lavoro drammatico interpretato dai noti artisti Lon Chaney e René Adorèe. Prossimamente *La donna nuda* con Nita Naldi. In preparazione *Il carnovale di Venezia*, superproduzione con Maria Jacobini.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 27 gennaio al 9 febbraio 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 4 Femmine 2 Totale 6

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Rovegno Gio-Batta fu Domenico d'anni 61 pescatore Via Maragliano n. 16 — Bavestrello Gio-Batta fu Pantaleo, d'anni 68 marinaio Via Favale — Annaratone Luigi di Paolo, d'anni 31 fabbroferraio Corso Umberto n. 1 — Piola Giuseppe fu Luigi, impiegato d'anni 26 Via Cervetto Vignolo n. 13 — Gardella Luigi fu Agostino, d'anni 73 marinaio Via Cavour n. 4 — Bottarini Paolo fu Pietro, d'anni 81 fornaio Via Buoni Incontri.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Damichele Arcangelo, esercente con Rovegno Carmela, casalinga — Riva Filippo Lazzaro, capitano marittimo con Giardini Eugenia Giulietta, casalinga — Portiglia Eugenio Giovanni Battista, chauffeur con Raggi Arpalice Augusta, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Succo Angelo fu Edoardo, musicista e Cavallaro Severina di Francesco, casalinga — Ghiardello Mario di Gio-Batta, giardiniere e Cariola Rosa di Giacomo, casalinga — Silvano Orazio di Agostino, impiegato e Norero Carolina di Emilio, casalinga — Boggero Stefano di Giovanni, muratore e Ugoni Maddalena Nunziantina fu Nabor, casalinga.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-605)

La Clinica psichiatrica

Dalla Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia di Genova venne recentemente ripreso in esame il problema relativo alla costituzione del nuovo Istituto della Clinica Psichiatrica. Modificando il deliberato del cessato Consiglio Provinciale ha decretata la costruzione della Clinica stessa, nella zona dell'Ospedale di S. Martino in prossimità degli altri Istituti Clinici

Nell'Orchestra Mandolinistica Genovese

Si effettuò in questi giorni l'assemblea ordinaria dei Soci dell'O. M. G. Venne approvata entusiasticamente la lodevole opera svolta dal Sodalizio nel passato anno. Venne quindi eletto il nuovo Consiglio nelle persone dei Sigg.: Stefano Dodero, presidente, Amedeo De Micheli, vice presidente, Umberto Sperling, segretario, Angelo Cinquegrana, cassiere. Si tributò un encomio solenne al Direttore d'Orchestra Maestro Ettore Baiano e si nominò «Presidente Onorario» il Sig Enrico De Bernardi.

Disservizio Postale

Da qualche tempo ci giungono lagnanze. (e ciò lo abbiamo notato anche noi) perchè il servizio postale ha subito un peggioramento. Notiamo (come lo notano i nostri corrispondenti) con frequenza, smarrimenti di lettere, cartoline e specialmente di stampati in arrivo ed in partenza da Genova. Gli stampati quando giungono, giungono in cattive condizioni: sudici, sgualciti e mal legati Ciò si deve forse, alla poca cura che mettono i verificatori delle «Stampe» nel maneggiare e rilegare gli stampati, che ripetiamo se non si perdono arrivano in un deplorevole stato. Abbiamo fiducia che l'On. Direzione delle Poste provvederà sollecitamente a regolarizzare ogni cosa.

Un grande Veglione

La Benemerita Società di Mutuo Soccorso Cuochi Camerieri di Via Canneto Lungo 21 p. p. darà il tradizionale veglione al Teatro Nazionale. Ricchi premi saranno dati alle migliori maschere.

Teatri e Concerti

TEATRO CARLO FELICE. Grande successo de «La Tosca» con il bravo Maestro Bavagnoli.

Quando si è afflitti da emorroidi

Poche persone sfuggono allè emorroidi, ma molti possono liberarsi alla svelta di questo male, usando l'Unguento Foster. Questo balsamo mitiga l'infiammazione e nei casi di emorroidi sanguinolenti e fuoruscenti, lo troverete egualmente efficace. Ovunque: L. 7,—, sei scatole L. 40 Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Oggi e domani al Cine "SAVOIA,, - S. Margherita
il grande asso DOUGLAS FAIRBANKS nel superfilm
IL LADRO DI BAGDAD

Dott. A. TOMASINELLI
Medico - Chirurgo - Ginecologo
già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia
S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61
(Français ::: English)

Dottoressa C. LOLLINI
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei sanatori di Cuasso e Mezzana
Malattie delle vie respiratorie E DEI BAMBINI
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Albergo "BOLOGNA,, e Restaurant
Splendida posizione, Giardino, Confort moderno
Direzione *Guido Spinelli*

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

CASA "MIMOSA,,
Coiffeur pour Dames
Servizio a domicilio
Via Sella, 15 Telefono 51

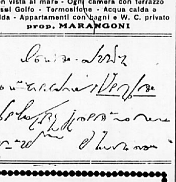
L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI



VALIGERIA FRANZI
SOC. ANONIMA
VIA ROMA 5 VIA LUCCOLI 3 GENOVA TELEF. 52-75
Sede - Fabbrica MILANO
FILIALI
ROMA - TORINO - NAPOLI - FIRENZE
LONDRA VIENNA

VALIGE — BAULI
BORSE - ASTUCCI - CINGHIE
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

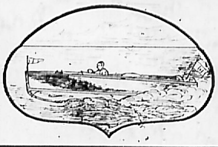
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2
Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito:
In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4. *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima - Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato - Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
[illegible]
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia,,
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

Un "carnevale,, tra le risa

Sabato 18, Domenica 19 febbraio

Come vinsi la guerra

ultrapotente - dinamica - esilarante

interpretazione di "SALTARELLO,,

Lunedì 20 - Martedì 21 febbraio:

Venti anni prima

la meravigliosa parodia de "I tre Moschettieri,,

l'ultimo film del compianto MAX LINDER

Imminente il colossissimo: "OMBRA DI WASHINGTON,, con la celebre attrice americana MARION DAVIES

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56
18 Febbraio 1928

Le battaglie fasciste

La giornata del riso

Domani domenica si svolgerà in tutta Italia la giornata del riso.

L'iniziativa, della quale hanno parlato abbondantemente tutti i quotidiani e che quindi noi riassumeremo; trae origine dalle seguenti considerazioni:

che è dovere di ogni italiano coadiuvare il Governo Nazionale nella battaglia del grano;

che, consumando all'interno del Regno maggiore quantità di riso, prodotto eminentemente nazionale, si viene a favorire la vittoria del grano perchè se ne diminuisce così la importazione dall'estero;

che il riso, è cibo sano, igienico (dalla semina al consumatore non è a contatto con l'uomo) ed il più facilmente digeribile non solo, ma molto utile in molte malattie, specialmente dell'apparato digerente, ed è coadiuvante dell'allattamento materno;

che il consumo di tale prodotto nazionale è ridotto a poco più di quattro chilogrammi per persona e per anno, mentre le nazioni europee più progredite arrivano a consumare fino ad oltre quaranta chilogrammi per persona e per anno;

che poco si conosce del riso in molte regioni d'Italia e meno lo si sa cucinare;

che la risicoltura italiana attraversa una grave crisi che ne minaccia la esistenza, con eventuale conseguenza di forte disoccupazione operaia agricola.

Queste considerazioni devono convincere quindi tutti gli italiani e, nel caso nostro, coloro che ci leggono a voler prestare tutta la loro efficace opera per la completa riuscita della iniziativa presa dal Sindacato Fascista dei Medici in accordo col Governo al fine di diffondere sempre più il consumo del riso trattandosi di un prodotto della massima importanza tanto dal punto di vista igienico-alimentare qnanto dal punto di vista dell'economia nazionale.

S. M. il Re e S. E. Mussolini domani avranno compreso nel loro pranzo un piatto di riso. Altrettanto faccia ogni buon italiano, ogni buon ligure, ogni buon rapallese.

Le escursioni della CIT

L'iniziativa dell'Ufficio di Rapallo della Compagnia Italiana Turismo merita sotto ogni rapporto il plauso e l'appoggio di quanti amano il progresso e l'affermarsi sempre maggiore del nome della nostra città per le vie del mondo.

Il sig. Salvatori, competente direttore dell'Ufficio, organizzando le *escursioni lungo la costa fiorita* ha avuta una idea veramente bella e geniale. E come l'idea sia stata bene compresa ed accolta si apprende dal fatto che per l'elegante torpedone *Fiat* a 14 posti destinato alla escursioni vi sono sempre prenotazioni superiori ai posti disponibili. Il signor Salvatori preoccupandosi, e giustamente, di far conoscere, ammirare ed apprezzare le bellezze della nostra regione, ha studiate sette escursioni fra i siti più indicati della nostra zona assegnandone una per ogni giorno della settimana.

Ecco i vari percorsi: Rapallo, Zoagli (visita alla Velluti) Chiavari, Sestri Levante — Rapallo, Portofino Vetta, S. Margherita, Portofino Mare. — Rapallo, Ruta, Nervi, Genova. — Rapallo, Zoagli, Chiavari, Santa Maria del Taro. — Rapallo, Zoagli, Sestri, Spezia: — Rapallo, Chiavari, Cabanne, Rezzoaglio. Come si vede gli itinerarii sono i più indicati tanto per il panorama che per le località da visitare.

Il servizio funziona già da due settimane con piena soddisfazione dei frequentatori sia per il conforto eccezionale della elegantissima macchina, sia per la sicurezza della guida da parte del provetto chaffeur Caraffa, sia per i prezzi data la modicità della tariffa fissata. Per bene e meglio divulgare l'iniziativa l'ufficio Cit ha poi fatto stampare dall'Arti Grafiche Tigullio — ed il lavoro è riuscito un gioiello tipografico — cinquemila opuscoletti in tre lingue con le escursioni, clichès e relativa carta a due colori delle zone da visitare, opuscoletti che vengono distribuiti gratis ai viaggiatori e sono a disposizione di chiunque presso l'Ufficio di Corso Italia.

A cominciare dalla settimana prossima, il nostro giornale illustrerà le incantevoli escursioni, intendendo portare alla elogiata iniziativa doveroso contributo di propaganda e appoggio.

Funivia Rapallo-Mont'Allegro

Il Comitato per la costituenda Società Anonima Funivia Rapallo - Mont'Allegro nella sua riunione del 16 u. s. ha deliberato il ritiro delle schede di adesione e la preparazione dell'assemblea degli azionisti.

Mentre prendiamo noto con vivo piacere della notizia, ritorniamo concisamente sull'argomento per norma dei nostri lettori:

Che cosa si propone la Soc. An. Funivia Rapallo - Mont'Allegro?

Questa Società ha per scopo la costruzione e l'esercizio di una funivia per trasporto persone e merci varie tra la città di Rapallo (a cinque minuti dalla stazione ferroviaria) e il Santuario di N. S. di Mont'Allegro — con l'eventualità di una stazione intermedia in località Belvedere.

Le azioni rappresenteranno un buon investimento di capitale?

Senza dubbio perchè la funivia sorge sotto ottimi auspici. Le sovvenzioni annue del Governo, del Comune di Rapallo, della Fabbriceria del Santuario di Mont'Allegro raggiungeranno la cifra di circa 100.000 lire annue per tutta la durata della concessione. Questa cifra — capitalizzata — costituisce un bel capitale.

La funivia poi avrà un *esercizio redditizio* perchè saranno certamente una infinità coloro che si recheranno al nostro venerando Santuario situato in una posizione splendida.

Del resto — *lo possiamo dire per informazioni attendibili avute* — tutte le imprese consimili hanno dato ottimi risultati.

Per il primo anno quando ancora la funivia sarà in costruzione e non si potranno dare dividendi, sarà corrisposto agli azionisti un interesse sul capitale versato a norma delle disposizioni di legge.

Informazioni precise sull'Impresa si possono avere dalle Autorità che hanno dato tutto il loro appoggio all'opera o direttamente dall'egr. sig. dott. Antola, R. Notaio, che è incaricato per la costituzione della Società.

Per sottoscrivere come si fa?

E' semplicissimo! Si ritira una scheda e si compila specificando quante azioni — da *500 lire l'una* — si desidera sottoscrivere. Questa scheda si rimette poi al R. Notaio Antola o ad un membro del Comitato.

A suo tempo verranno convocati in assemblea i sottoscrittori e — nell'assemblea stessa — verrà deciso il termine per il versamento dei tre decimi della somma sottoscritta. I decimi restanti verranno versati a richiesta del Consiglio d'Amministrazione che li chiederà a mano a mano che procederanno i lavori.

Abbiamo ripetuto succintamente questi schiarimenti perchè i nostri lettori possano formarsi un'idea esatta dell'operazione.

E per finire ripetiamo ancora che il *sottoscrivere alla costituenda Società* deve essere vanto di ogni buon rapallese e di chi nutre viva simpatia per la nostra città.

Questa iniziativa - che è sorta per il volere delle autorità civili ed ecclesiastiche di Rapallo - sarà di grande giovamento e costituirà una attrattiva per la nostra città.

Mentre apprendiamo che molti dei migliori uomini hanno aderito all'iniziativa, prendiamo l'impegno di tenere avvisati i nostri lettori dello svolgersi del lavoro perchè questa impresa - destinata sicuramente ad un grande avvenire - sia presto un fatto compiuto.

« Quod est in votis »!

Pulizia di spiaggia

E' stato rilevato come si continui a gettare sulla spiaggia materiale di rifiuto. Si fa appello al senso di civismo dei cittadini affinchè tale inconveniente abbia a cessare. Comunque sono state impartite severe disposizioni per una più intensa sorveglianza allo scopo di reprimere i lamentati abusi. Ai contravvenuti non potranno essere usati dei riguardi nel pagamento della penale cui dovranno sottostare, ed inoltre saranno indicati pubblicamente per la loro incoscienza e poco amore alla città.

Alle Dame Orsoline

Le educande delle Dame Orsoline daranno domani e lunedì alle ore 14.30 nel loro collegio, un trattenimento filodrammatico alla presenza di numerosi invitati.

Il Podestà in visita

Martedì il Podestà cav. Silvio Solari, in forma privata, ha fatto visita agli uffici dell'Esattoria e della Tesoreria Comunale, gestite dalla Cassa di Risparmio di Genova.

Egli si è vivamente compiaciuto della regolarità, precisione e sollecitudine con la quale si compie questo delicato servizio, apprezzando in particolar modo il sistema della cartella unica e le facilitazioni concesse ai contribuenti per il pagamento delle imposte, a mezzo di versamenti fatti su appositi libretti emessi dalla filiale dell'Istituto.

Ossequiato dal personale, ha lasciato gli uffici, facendo i migliori auguri di lusinghiero e costante sviluppo nella nostra città del benemerito Istituto, fedele custode del danaro dei risparmiatori, gloria e vanto della tenace e laboriosa popolazione ligure, che dal 1846 ne apprezza gli alti fini: garantire ed agevolare i risparmiatori, destinando gli utili di gestione a scopo di beneficenza ed assistenza sociale.

Concerti Orchestrali

Programma dei concerti orchestrali comunali che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del maestro Sansoni, nei giorni seguenti:

19 Febbraio — 1) *Granada*, marcia, Garcia - 2) *Orfeo all'inferno*, sinfonia, Offenbach - 3) *L'arlesienne*, intermezzo, Bizet - 4) *Paganini*, fantasia, Lèhar - 5) *La Wally*, fantasia, Catalani - 6) *Zapatrado*, Sansoni.

21 Febbraio — 1) *Manhattan Beach*, marcia, Sousa — 2) *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia, Rossini - 3) *Rateliff*, sogno, Mascagni - 4) *Frasquita*, fantasia, Lèhar - 5) *La Tosca*, fantasia, Puccini - 6) *Al Castello dei sogni*, fox-trott, Nucci.

23 Febb. — *Aquila Romana*, marcia, De Micheli - 2) *Nabucco*, sinfonia, Verdi - 3) *Czàrdas*, solo flauto (prof. Repetto), Popi - 4) *Eva*, fantasia, Lèhar - 5) *Il Faust*, fantasia, Gounod - 6) *El Rosal*, « paso-dople », Rossi.

25 Febbraio — *Marche Lorraine*, Ganne - 2) *Ungarische Lustspiele*, sinfonia, Bèla - 3) *Il mattino*, (pur gynt), Grieg - 4) *La Bajadera*, fantasia, Kalmann - 5) *Andrea Chènier*, sunto atto IV, Giordano - 6) *Indian Summer*, onestep, Moret.

Per la Banda Città di Rapallo

I Rapallesi di Buenos Ayres inviano lire tremila

Il Sig. Nicolò Macchiavello uno zelante sostenitore della nostra Banda si era interessato per la raccolta di fondi a beneficio della Banda tra i Rapallesi residenti in Buenos Aires, inviando laggiù il discorso tenuto dall'avv. Maggio in occasione dell'inaugurazione del Gagliardetto della Banda. Oggi giunge il primo frutto copioso di questo interessamento; al Podestà sono state consegnate lire tremila donate dagli amici del Sig. Macchiavello, come in appresso:

Fratelli Seghezzo: pezzi argentini 200; Fossa Stefano lire italiane 500; Schiappacasse Domenico pezzi argentini 50; Schiappacasse Giovanni id. id. 20; Sciappacasse Luisa de Tajauerse id. id. 15; Sanguineti Lorenzo id. id. 15; Bianchi Giov. id. id. 10: lire italiane tot. 3000.

La somma in unione ad altre duemila già pervenute dall'Argentina, verrà destinata alla nuova divisa di cui sarà provvista la Banda. Da queste colonne giunga intanto nelle lontane americhe una parola di vivo plauso e di riconoscenza ai buoni rapallesi che non dimenticano le più belle istituzioni cittadine. Ed una parola di riconoscenza vada anche al Sig. Macchiavello Filippo organizzatore della sottoscrizione.

I concerti all'Hotel Savoia

A richiesta dei suoi numerosi ed affezionati auditori l'orchestra Ivaldi, anche pel prossimo venerdì, durante il solito trattenimento serale, eseguirà il seguente speciale programma: Prima parte: « Rosmunda », ouverture, Schubert - « Werther », fantasia, (1.a e 2.a p.), Massenet - « Notturno in mi b. », (violino sig. R. Potenti), Chopin - « Arlesienne », 1.a suite (prelude, minuetto, adagietto, carillon), Bizet. — Seconda parte: « Arlesienne », 2.a suite (pastorale, intermezzo, minuetto, farandole), Bizet - « Notturno del 2.o quartetto », Borodin - « Cordoba » (pianoforte signor E. Ivaldi), Albeniz - « Vascello fantasma », fantasia, Wagner - « I Vespri siciliani », sinfonia, Verdi.

Lina Solari

Pubblicheremo nel prossimo numero il clichè di questa piccola artista. E' una bimba delle nostre scuole che i rapallesi hanno potuto ammirare come perfetta declamatrice in varii trattenimenti scolastici. Si prepara ora a riapparire al pubblico nostro nel Varietè Pro Combattenti come dicitrice della lirica *Il Fante*.

Fiori d'arancio

Giovedì celebrava le sue nozze il rag. Renato Fava, noto giuocatore del C. S. Ruentes, con la gentile sig.na Ida Pendola. Agli sposi auguri di felicità.

SEZIONE DI RAPALLO

Tesseramento

Si ricorda ai fascisti che dal 1.o febbraio è stato iniziato il tesseramento per l'anno in corso.

Tutti coloro che hanno il diritto di essere reinscritti (possedere tessera 1927 ed essere al corrente col pagamento delle quote mensili) devono affrettarsi a rinnovare la domanda per il 1928.

La Segreteria del Fascio, in Comune, è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Tesseramento

Alla Combattenti ha avuto inizio il tesseramento per il corrente anno. Tutti gli iscritti possono ritirare la tessera presso il segretario camerata Luigi Romano in Via Vittorio Emanuele, dietro il versamento della quota fissata in una lira mensile.

Licenze di P. S. pel 1928

Si comunica agli interessati che la consegna delle licenze di P. S. vidimate pel 1928 e le licenze per la vendita dei superalcoolici, si ritirano presso l'ufficio della *Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti* (aula Comunale) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 15.30.

Gran Ballo al "Savoia„

Per Martedì 21 è fissato il gran Veglione nelle splendide sale del Savoia, per il fondo Pro Assistenza Combattenti. Nessuna delle dame rapallesi deve mancare. Abbiamo pronto un superstite taccuino trincerista per elencarle tutte. E neppure, si intende, mancheranno i cavalieri.

Gran ballo in costume

All'Hotel Moderne questa sera si svolgerà il gran ballo in costume preparato con cura dal sig. Casini, proprietario dell'Albergo, coadiuvato dal maestro Roasio.

Sono stati diramati inviti alle autorità e famiglie cittadine e della riviera.

Si prevede un successone.

Il veglione all'"Eden„

Giovedì ebbe luogo nel Grand « Eden Palace » il preannunciato grande veglione in costume indetto dall'O. N. D. di Rapallo.

Malgrado il tempo piovoso, il veglione riuscì meravigliosamente sia per le numerose maschere che per lo scelto pubblico intervenuto.

Ha contribuito molto all'ottima riuscita, la scelta da parte del maestro Franco Roasio, della rinomata orchestra di Molare (Alessandria) diretta dal maestro cav. Simoncini Roberto, direttore della rinomata banda cittadina di Ovada.

L'orchestra stessa, molto bene conosciuta in Piemonte, dove è quotidianamente richiesta, non escluso presso lo Stadium di Torino ed in altri importanti e lussuosi locali di trattenimento, è composta dei sigg. Mazza Nicola (jazz band), X. X. (violinista), Raffaghello Giuseppe (flauto), Raffaghello Giuseppe (fisarmonica), Canepa Giovanni (tromba), e Ferraris Nicola (contrabbasso).

L'abilità professionale dei componenti la suddetta orchestra fu così bene apprezzata dal pubblico e dal maestro Franco Roasio, dirigente il veglione, che la scritturò nuovamente per la sera del 26 corr. mese (festa della pentolaccia) per un più grandioso veglione che servirà di chiusura del carnevale 1928.

I Veglioni

Martedì 21 all'« Savoia », a beneficio dei Combattenti; domenica 26 all'« Eden » a beneficio dell'Opera N. D. Giovedì 8 Marzo all'« Excelsior Hotel » (saloni superiori) pro Croce Bianca e Ruentes.

A proposito

della cronaca fatta dal nostro giornale al riguardo della tragedia avvenuta in Pretura, l'egregio avv. comm. Ugo Bontà ci scrive:

« *Ill.mo Signor Direttore*

« Nel resoconto del grave fatto avvenuto l'8 corr. in questa Pretura, resoconto contenuto nel numero scorso del Suo pregiato giornale, è contenuta una inesattezza che V. S. vorrà certo, in omaggio alla verità, rettificare.

Non è punto vero che io abbia pronunciato la frase: « Voi Sig. Giudice, dovete assolvere il Benvenuto ».

« Tale frase non avevo ragione di pronunziare, perchè per il povero Benvenuto aveva già validamente parlato il suo *unico* difensore, avv. Raimondo.

« La verità si è, che io, dopo di avere ricordato un precedente processo di adulterio, in cui lo stesso Ill.mo Giudice aveva pronunciato sentenza di assolutoria, stavo dicendo: « Se in quel caso Voi avete assolto, la stessa assolutoria ho diritto di domandar Vi nel caso presente ».

« Ma la mia frase non era finita, che la fulminea tragedia era avvenuta!

« Grazie, Illustre Direttore, dell'ospitalità dev.mo *Ugo Bontà* ».

Ditta che si fa onore

Apprendiamo soltanto ora l'esito del grandioso concorso annuale « Settimana Cirio » per la difesa dei prodotti nazionali. La Ditta E. F. Meschini che vi ha partecipato, come già lo scorso anno, con una infinità di altre ditte, si è visto assegnare il secondo premio assoluto.

Ai signori E. e F. Meschini il nostro plauso per aver saputo tenere alto il nome della città nella singolare italianissima competizione.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in Corso Regina Elena.

NUOTO

La manifestazione nazionale "Coppa G. E. Bacigalupo„

Per un Eroe e per lo sport

Domani domenica, ore 11 - Strada a Mare

Commemoratore Ufficiale il Comm. Emilio Colombo

Giovanni Enzo Bacigalupo!

L'eroe ritorna.

Egli aveva formato il suo corpo giovinetto ogni giorno, ogni ora, sopportando l'asprezza di ogni sforzo perchè i muscoli fossero più tesi e sempre più tenaci. Dava al suo sforzo tutto il suo coraggio e l'indomita sua volontà. Ormai il suo volere era il più forte e tutto l'insieme del suo essere lanciato nello impeto di cruente battaglie, non era che un giuoco magnifico della sua mirabile volontà.

Fatto s'era d'una tempra più forte dell'acciaio: perchè non solo s'era purificato al fuoco ed all'acqua, come un gran pezzo di ferro rovente, ma anco e più egli aveva purificato il suo corpo da ogni blandizie e da ogni impurità.

Noi lo poniamo così oggi come immagine meravigliosa di vita, lanciata oltre la vita, per poterla sempre magnificare in una apoteosi di insuperabile gagliardia.

Questo ardimento umano, bello, fiero e forte, spinto sempre oltre, per ogni impeto, per ogni audacia, per ogni eroismo, ha un nome che suona magnificamente per noi, così come lo fu per lui d'incitamento intrepido: Sport!

Giovanni Enzo Bacigalupo comprese, come altri innumerevoli, la bellezza e la spiritualità delle sforzo conseguito dal corpo umano.

Gettò anch'egli le gemme preziose della sua primavera e poi, e poi, a ventitrè anni, benchè in oltre oceano, fu attratto dalla gran voce che chiamava: voce di fiamma, voce di bufera, voce di inenarrabile dolore che veniva dai monti e dal mare, col rombo dei cannoni e col grido inesprimibile dell'assalto e, stretto fedelmente nella sua schiera, il nostro eroe marciò.

Seguì il suo nuovo cammino, tappa a tappa. La voce ed il rombo erano sempre più distinti, già intravvedeva il vivo fulgore delle belliche fiamme. Egli fu al suo posto di battaglia, puro, bello e forte, in una magnifica comprensione di forze, di eroismo, di fede.

Cadde! Ma la sua caduta fu come un formidabile incitamento.

Quel suo corpo esanime, ma ancor splendente, fu sorpassato da altri ignoti eroi. La sua morte combaciava con le prime vittorie delle invitte armi d'Italia. Luglio, 1916.

L'eroe ritorna! Egli è quì vivo, con noi. Ancora egli è irruente, nonostante che passino gli anni e sia compiuto il suo evento. Egli è qui con noi, oggi. Egli che fu come noi, un tempo!

Giovanni Enzo Bacigalupo, figlio della nostra gente, eroe della nostra Patria, orgoglio e fede della nostra fede e del nostro orgoglio, resta ancora con noi.

Sarà la tua presenza la nostra gloria, sarà il tuo nome la nostra bandiera.

Con lo Sport e per lo Sport il tuo nome sarà la nostra vittoria.

Le cronache del « Mare » nel Luglio 1916, col titolo: *L'eroica morte del tenente dei bersaglieri Giovanni Enzo Bacigalupo*, pubblicarono:

« Dopo un lungo e vario alternarsi di speranze e di timori giungeva alla Famiglia dell'egregio concittadino avv. Carlo Bacigalupo la triste notizia che il suo primogenito Giovanni Enzo Bacigalupo, dapprima dichiarato disperso, è caduto da eroe alla testa del suo plotone. Aveva 23 anni, era buono, modesto, serio, e dall'America volontariamente, tra i primi, venne ad offrire la propria vita per la Patria.

« L'ammirazione per il giovane valoroso ed il compianto per la sua famiglia sono unanimi. Giungono alla desolata famiglia da ogni parte, da autorità, da ogni ceto, manifestazioni di dolore e di ammirazione.

Ed effettivamente la memoria del prode soldato che fece sacrificio di sè per la Patria è piuttosto di arrendersi preferì pugnare e cadere coll'arma in pugno, benchè ferito ed accerchiato da un numero assai superiore di nemici, merita la riconoscenza nazionale. Il suo cadavere fu trovato la... dove combattè fino all'ultimo suo respiro, in testa al suo plotone, che trascinato dall'eroismo e dall'esempio del capitano con lui cadde.

« Dai suoi superiori che altamente lo amavano e ne apprezzavano le meravigliosi doti, è stato proposto per la medaglia d'argento al valore.

La simpatia che in tutta Italia ha raccolto la gara appellatasi nel nome purissimo di Giovanni Enzo Bacigalupo, si è venuta man mano concretando coll'affluire di cospicue adesioni, tanto che oggi, alla vigilia della manifestazione i migliori nomi del mondo natatorio nazionale hanno offerta la loro partecipazione alla bella e sportiva commemorazione dell'Eroe rapallese. E non solo i grandi nomi saranno presenti domani sull'imbarcadero al lungomare delle Saline, ma anche atleti oscuri che hanno sentito tutta la particolare bellezza del gesto partito dalla mente fervida e in questo momento tenace e tutta compresa di fraterno amore verso il caro caduto, di Luigi Bacigalupo, domani vorranno cimentarsi, fianco a fianco ai grandi *tenori* e la loro gara assumerà perciò un encomiabilissimo significato.

L'alto appoggio morale concesso dalla F. I. R. N. e segnatamente dal cav. Corbari, il concorso entusiàstico data alla competizione dalla *Gazzetta* che domani sarà rappresentata dal suo illustre e valoroso Direttore comm. Emilio Colombo, che pronuncierà la commemorazione dell'indimenticabile Caduto, sono stati i *motivi* precipui della importanza assunta, anche dal lato sportivo, dalla giornata di domani, della quale cureranno l'organizzazione il C. S. « Ruentes » ed il G. S. « Littorio ».

Per la manifestazione è stato formato il seguente comitato:

Gr. uff. Attilio Pozzo, Presidente ed amministratore delegato Soc. NAFTA; marchese Negrotto Cambiaso, Segretario Federale P. N. F. di Genova; commend. Emilio Colombo, Direttore *Gazzetta dello Sport*, Milano; cav. Picardo, Presidente dell'Ente Sportivo della Liguria; cav. Silvio Solari, Podestà; cav. Celle Amedeo, Segretario Politico del Fascio; cav. maur. avv. Oreste Chiarini, Giudice Pretore; conte Robilant; marchese Spinola; dott. Vittorio Solari; dott. cav. G. G. Queirolo; dott. Oldoino Marenco; sig. Felugo Giovanni, Presidente C. S. Ruentes; sig. Andrea Massoni, Presidente Club Lettura; avv. Giovanni Maggio; sig. Canacci, Comandante A. G. F. Enzo Bacigalupo; prof. Nicolò Cuneo; sig. Giovanni Devoto, Direttore Agenzia Banco Sconto Chiavari; rag. C. Revello, Direttore Banco di Roma; sig. Enrico De-Bernardis, Direttore Filiale Banca Agricola; cap. Andrea Zignago; cap. Avena Gastone, ten. Carlo Macchiavello, Presidente Sezione Combattenti; sig. Agostino Macchiavello, Direttore de « *Il Mare* »; ing. Robert Craven, Console Inglese; cav. maur. Amilcare Piergiorgi; sig. Torriani Cipriano; cav. uff. Augusto Della Casa; sig. Grasso Umberto, sig. Boero Giuseppe, Presidente Club Cristoforo Colombo; signor Enrico Rhode; sig. Figallo Giovanni; sig. Prati Uberto; avv. barone Massola, Commissario di Nuoto per la Liguria; comm. Emanuele Croce, id. id.

Interverrà la Centuria Avanguardisti del Tigullio intitolata al nome di Giovanni Enzo Bacigalupo.

La gara avrà inizio alle ore 11.30 con partenza dal Castello e arrivo al pontile situato sulla Piazza IV Novembre.

I premi sono stabiliti come segue:

1.o arrivato grande medaglia d'oro con contorno smalto e grande coppa « Enzo Bacigalupo »; 2.o medaglia di oro grande; 3.o medaglia d'oro grande; dal 4.o al 9.o incluso penne stilografiche d'oro; 10.o arrivato ricca coppa; dal 10.o arrivato in avanti eventuali premi. A tutti i partecipanti medaglia ricordo.

Al Corpo o Gruppo avente i tre migliori classificati coppa Città di Rapallo un possesso definitivo.

Con atto degno di encomio, Renato Bacigalupo, pur partecipando alla manifestazione, non concorrerà per la assegnazione della coppa « Enzo Bacigalupo ».

I premi sono esposti nelle vetrine della drogheria Mussi.

Hanno concorso alla migliore riuscita della manifestazione: Excelsior Hotel L. 100, Hotel Verdi 100, Hotel Savoia 100, Hotel Europa 100, Hotel Splendid 50, Hotel Rosa Bianca, Hotel Rapallo 50, Hotel Regina 100, Hotel Bristol 50, Hotel Elisabetta 100, Club Lettura e Ricreazione 100, cav. Gallina 100, commend. Emilio Colombo 100, Hotel Moderne 100, Grasso Umberto 50, Banco di Chiavari e Riviera Ligure 50, conte Robilant 50, marchese Spinola 50, N. N. 100, Lattuada 100, Circolo Cristoforo Colombo 100.

L'ENIT ha inviata la sua adesione e due medaglie.

L'istituto « *Luce* » invierà un suo operatore per filmare la manifestazione.

Domani domenica al « Grand Hotel Savoia » in onore dei partecipanti alla manifestazione vi sarà al pomeriggio un *thè* danzante ed alla sera un gran ballo.

« I combattenti rapallesi sono invitati a presenziare alla gara di nuoto indetta per domenica 19 alle ore 11,30 in memoria di un purissimo eroe rapallese, Giovanni Enzo Bacigalupo, medaglia d'argento ».

Gli iscritti

Andreae, Scazzola, Ochetti, Gottardi della Canottieri Milano — Michela, Fubini dell'I. M. C. A. di Torino — Frassinetti, Bagnasco, Gualco, Somariva, Ferrari, Bianconi della 32.a Legione di Sampierdarena — Bragna, Moroni, Legione di Lodi — Galli, Fontana, Ariolfo del Centro Educazione Fisica di Spezia — De Agostino, del Club Libertas Genova-Sestri — Pastore, Baldini, Chiarani, Amoretti, Marini della Rari Nantes di Camogli — Pater, R. N. di Milano — Renato Bacigalupo della Nafta di Genova — dr. Piaggio, libero — Ottonello, Ruentes. Si attendono i nominativi delle Società: Enotria, Recco — Littorio, Rapallo — Aurora, Chiavari — Sportiva, Sturla.

www.internetculturale.it

In attesa del forestiero

I vetturini

Simpatici i vetturini rapallesi!

Bisogna complimentarli così, con una frase di ammirazione, perchè primariamente lo meritano e poi per non allarmarli con chi sa quali dubbi, ora che ci accingiamo a parlare di loro. Quanti sono e chi sono lo sanno un pò tutti. Hanno ciascuno il proprio nome ma si distinguono al numero. E come numero hanno ciascuno i suoi clienti particolari e — perchè non dirlo — anche le simpatie. Si sa che il vetturino ben postato e ben messo ha un non so che di elegante e di particolare. Bisogna, per essere all'altezza del mestiere, seguire un po' la tradizione che vuole per il vetturino una figura un po' sbarazzina, il cappello sulle ventiquattro e se è possibile la bombetta. Poi ad un non so che di fierezza deve atteggiarsi il volto con una certa aria internazionale. E la voce piegarsi ai diversi accenti, anche se non si conosce di lingue neppur bene l'italiano. L'accento genovese tradizionalissimo per ogni buon vetturino di classe, deve sapere prendere risonanze gutturali verso il cliente tedesco, pronunciando il solito monsieur *e la più solita* madame; *più aspirato coll'inglese e addirittura inverosimile col forestiero che non si sa assegnare a nessuna nazione. La lingua francese è lingua diplomatica per ogni vetturino. Il passeggiero elegante o meno, ma dall'assieme non nostrano che passa davanti ad ogni posteggio, deve ascoltare incessantemente l'invito detto come è detto, più stranamente ed incomprensibilmente che è possibile:*

— Voles, vous voiture?

Il forestiero non risponde e il vetturino tace quando tace. All'atto, sempre elegante nella intenzione, di devota premura con cui si era fatta l'offerta, segue immancabilmente al diniego una girata di spalle. Una volta forse ciò non bastava. E poteva seguire il commento... Oggi il vetturino più educato tace sul serio e più facilmente. Il commento se mai lo farà dopo, a fior di voce, o fra sè o col primo rapallese che passa.

Quest'anno che l'attese per il cliente sono più lunghe anche per il vetturino, perchè il forestiero tarda a giungere, i commenti hanno un tono più fioco. C'è dell'amarezza in ogni buon vetturino che non può pensare a cambiare mestiere. E' troppo abituato a far questo. La sua vita è sempre passata in cassetta e così abituato a vivere in alto, e ad andar sempre veloce, schioccando la frusta in faccia ai passanti quasi con sfida, a dover ridursi a passare per la via come gli altri uomini sarebbe troppo amaro. Non è tanto il guadagno che conta, è l'abitudine a cui non si può rinunziare.

Il vetturino che ha avuto la vocazione del mestiere e lo continua per tradizione di famiglia, vi rinuncia difficilmente. Non può, anzi, rinunciarvi.

E' come in una casta da cui uscire vorrebbe significare soffrir troppo. E continua a restarvi ad ogni costo. Continua a sostare al posteggio, ogni giornata, un po' in serpa, un po' giù passeggiando dalla vettura al cavallo, magari un pò in vettura sui comodi cuscini, specie se piove o se il posteggio non è la pubblica piazza; e se il cliente non viene pensa a quanto gli costa il cavallo di biada e di fieno e per consolarsi infilerà più tardi la prima osteria per berne un bicchiere di più. Intanto la stagione migliore è quella sempre da venire e vivendo di speranza si vive meglio. Al vetturino la speranza non manca mai. Tutte le stagioni, quando vengono van sempre male, e sempre si rimanda a sperare per le venture. Veramente sull'inverno le speranze hanno più presa. Ma nei riguardi dei mesi avviene lo spostamento. Oggi per esempio si spera nel Febbraio; poi in seguito nel Marzo, e così via. Ma lavorar si lavora e si vivacchia. I cavalli son ben messi. Sono lì, al vostro giudizio. E le vetture anche. Chi soffre se mai, se stringe la cintola, è il vetturino. E' doloroso questo, ma che si ci può fare. Il vetturino più filosofo non fa del pessimismo; tutto al più tira qualche accidente e se la prende col dire che ci son troppo numeri, ma in quanto a ritirarsi nessuno vuol essere il primo. E scommettiamo che se il Municipio aggiungesse dei numeri — il che, statene certi, o vetturini simpaticissimi, non è nel nostro pensiero — altri vetturini si aggiungerebbero tosto a far fila nell'attesa. Questo per dire che le vetture da noi tarderanno a scomparire per la passione e per la volontà dei vetturini.

E' inutile pensare alla vita meccanica e alla volontà delle rapide corse. C'è un'altra volontà più forte che resisterà all'invasione generale delle automobili ad ogni costo ed è la volontà dei vetturini, duri e coraggiosi, che sotto questo aspetto di tenaci lavoratori della frusta sono da ammirarsi!

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dall'11 al 17 febbraio 1928:

BAROMETRO Altezza	Massima	766
	Minima	751
Temperatura	Massima	14
	Minima	3
Venti dominanti		
Direzione	Sud-Est	
	Nord-Ovest	
Stato del cielo		
Giorni sereni		3
» variabili		0
» nuvolosi		1
» con pioggia		1
PLUVIOMETRO		
Acqua caduta mm.		0.3

Prof. B. Peviani

Perito Calligrafo

iscritto presso il Tribunale

Esami di scritture e perizie in materia penale, e private - riferentesi a testamenti, anonime, minatorie, ecc. Rivolgersi al Prof. B. PEVIANI, presso R. Istituto Tecnico in Chiavari.

Notiziario Artigiano

Destituzione

Il capo della Comunità dei fotografi, Ernesto Battigelli, è stato destituito con la seguente motivazione: « Assoluta incomprensione della disciplina sindacale e mancanza di rispetto alla gerarchia ». Il penoso incidente non ha bisogno di commenti, ma sarà bene che ognuno, e i capi specialmente, i capi dai quali dipende la realizzazione della meravigliosa visione che il Duce ha avuto creando lo Stato corporativo, i capi che devono essere il fiore della massa che si avvia alla conquista dei suoi giusti destini, non più rinnegando ma accettando tutti i doveri, tutti i sacrifici, i capi sarà bene che sul penoso incidente meditino un po'. Chi si assume una responsabilità deve sentire sempre vigile e desta nell'anima questa responsabilità, la prova di stima, di fiducia, che vien loro data con la designazione da chi li precede immediatamente nella scala dei valori gerarchici, deve essere ricambiata con altrettanta stima e altrettanta fiducia. Il campo artigiano deve essere mondo dalla triste gramigna delle insinuazioni, dei sospetti, delle maldicenze, delle corruzioni, delle questue, che deturpavano ogni movimento nel passato.

Chiarificazione sui tributi sindacali obbligatori

Non pochi artigiani della Sotto-zona si lamentano, all'atto del ritiro dei moduli per il versamento dei tributi di aver dovuto sottostare nell'anno passato a più di un tesseramento e a più di una corresponsione di tributi di vario genere, riscossi nei modi più varii, dalla tratta bancaria all'imposizione. Sarà bene perciò stabilire quanto segue:

L'artigiano, cioè colui che esercita una delle professioni o mestieri compresi nell'elenco dei mestieri artigiani, sia artistici che usuali, è obbligato per legge alla denuncia della sua attività attraverso la Federazione Artigiana e al pagamento dei tributi sindacali obbligatori, che sono L. 50 annue per i mestieri artistici, L. 30 annue per i mestieri usuali, e lire 0,333 % da trattenere ai dipendenti. Se l'artigiano stesso, come avviene per molti barbieri, sarti, ecc., esercita pure una piccola attività commerciale, deve essere munito della regolare licenza di esercizio, e per questo ramo della sua attività viene ad esso trattenuto l'interesse sulla cauzione depositata, interesse che rappresenta il tributo sindacale obbligatorio commerciale.

Qui finiscono gli obblighi imposti dalla legge!

Se poi l'artigiano vuole essere in condizioni di poter richiedere l'assistenza e l'appoggio della Federazione in tutti i casi in cui questo gli dovesse abbisognare, si tessera. Ma é chiaro che il suo interesse lo dovrà sempre consigliare a tesserarsi nell'organizzazione che rappresenta la maggiore, per non dire l'unica, delle sue attività. Il barbiere che vende profumerie o il sarto che vende stoffa, in caso avessero bisogno di assistenza fiscale dovranno sempre chiederla alla organizzazione che li rappresenta per la loro attività di lavoro e non a quella che dovesse rappresentarli per la loro attività commerciale.

E siccome stà a lui, completamente, di prendere o meno una tessera, è chiaro che stà a lui anche il prenderne eventualmente due, o a dare la preferenza per quell'una alla Federazione che lo rappresenta soltanto in minima parte. Tanto più che anche la questione del tributo sindacale obbligatorio che esso paga con l'interesse della cauzione, è ancora oggetto di un quesito in esame davanti al Ministero delle Corporazioni, sostenendo la Federazione Artigiana che esso dovrebbe essere applicato soltanto nei casi di due attività ben distinte.

E' avvenuto nell'anno passato che molti artigiani abbiano realmente chiesto loro stessi di aderire alla Federazione dei Commercianti firmando il relativo modulo di adesione, e in questo caso sono loro stessi responsabili della propria firma e dovranno dimostrare, per ottenere che la stessa non significhi un preciso impegno, com'è che l'hanno apposta sul modulo suddetto. Tale adesione dovrebbe aver valore per l'anno per cui è stata data, ma sarà bene che chi si trova in tali condizioni avvisi la Federazione dei Commercianti dell'intenzione di non rinnovare questo anno la tessera.

Un tanto si è creduto necessario chiarire onde evitare le inutili discussioni. Ad ogni artigiano, ora, il sapersi difendere dalle richieste che non lo riguardano.

Prossimamente

Saranno posti in vendita i biglietti per il grande spettacolo di Varietè fissato per la prima quindicina di Marzo.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 18 Febbraio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74 1/4 — **su Londra** (1 sterlina) **92,05** — **su New York** (1 dollaro) **18,88 1/4** — **su Svizzera** (100 franchi) **363 1/4** - **su Spagna** (100 pesetas) **320 1/4**.

Mortale disgrazia a Celle Ligure

Togliamo dal *Caffaro* del 15 u. s.:

« CELLE, 14 (Adobo). — Un nuovo impressionante fatto ha addolorato la nostra popolazione. Ieri mattina veniva trovato cadavere negli uliveti che circondano la chiesina della frazione Costa, dopo aver udito a breve distanza l'uno dall'altro due colpi di fucile, il possidente Angelo Arecco di Celle Ligure, che poco tempo prima era uscito per andare a caccia. Sparsasi subito la notizia venivano avvisati i RR. CC. di Varazze e le Autorità giudiziarie. Dopo il dovuto sopraluogo alcuni volonterori militi prontamente accorsi trasportarono il cadavere nella sala della P. A. Croce Rosa. Non è stato possibile finora ricostruire il fatale avvenimento essendosi l'Arecco recato come al solito a caccia solo ed essendo stato trovato col cranio orribilmente sfracellato. Il sig. Arecco, sebbene da molti anni, dopo il suo ritorno dall'America si fosse domiciliato con la famiglia a Rapallo, era persona conosciuta, amata e stimata da tutta la popolazione, per la nobiltà dei suoi modi e per la sua bontà. Alla signora Dora, ai figli: ing. Norberto, Alfredo ed Ada così tragicamente privati del loro caro marito e papà giunga l'espressione del nostro più vivo cordoglio ».

La notizia è stata appresa con vivo dolore pure dai rapallesi che ricordano il sig. Arecco abitante nella sua villa di fianco al ponte Annibale, e quale appassionato degli sport del mare che egli solcava frequente col suo magnifico « yackt ».

Alla famiglia, ai figli le sentite nostre condoglianze.

Opera Nazionale Dopolavoro

I filodrammatici dopolavoristi, nello intento d'offrire alle numerose famiglie della nostra città un sano ed istruttivo trattenimento, nelle prossime serate di carnevale, hanno organizzato due eccezionali recite drammatiche per i giorni 19 e 21 corr.

Il valore dei nostri filodrammatici, lo amore loro per l'arte di *Melpomene*, il loro buon gusto e l'ottimo affiatamento, son troppo noti alla cittadinanza e siamo certi che in dette sere, come sempre nel passato, la Palestra Vittorio Veneto non sarà sufficiente a contenere la piena. Le due commedie, tanto varie tra loro, vuoi per l'ambiente nel quale si svolgono, vuoi per il soggetto e per l'autore sono tutte e due brillantissime, affatto nuove per Rapallo e meritano d'essere gustate dal nostro pubblico intelligente.

Il giorno 19 domenica alle ore 21 sarà messo in scena: *Un curioso accidente* del Goldoni, commedia in tre atti che si svolge in pieno settecento e quindi costumi ampollosi, parrucche profumate, visi sbiancati di cipria e di belletto.

Il giorno 21 martedì si rappresenterà *La volata* di Dario Niccodemi pure in tre atti. Commedia di sapore nostrano ricca di passione e di ottimi effetti. La La Palestra Vittorio Veneto che nei lavori di restauro può dirsi ormai ultimata, si presenta come un ritrovò veramente elegante e serio. Le poltroncine numerate acquistate ultimamente, danno all'ambiente una nota di fine compitezza.

I biglietti dei posti numerati (L. 6 tassa erariale compresa) sono in vendita dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 21 dei giorni 19 e 21. I secondi posti L. 4.

L'incasso è a totale beneficio della O. N. D.

Ultime di sport

Boxe

Successo di pubblico, di cassetta e di organizzazione per la manifestazione pugilistica del Gruppo Sportivo Littorio svoltasi ieri sera nella Palestra Vittorio Veneto ad opera degli infaticabili Castagneto e Tonolli. Ecco i risultati:

Carmassi (Mameli) batte Capellini D. (Littorio) ai punti — Mai (Littorio) e Peragallo (Littorio) macht nullo — Alesina (Mameli) batte Novaro (Chiavari) ai punti — Capellini (Littorio) batte Torcoletti (Littorio) ai punti — Bianchi (Mameli) batte Pugelli (Chiavari) ai punti — Puddu (Aurora, Chiavari) batte Sivori (Milizia Rapallo) per manifesta inferiorità dell'avversario — Marchesi (Milizia Rapallo) batte Pilgher (Littorio) ai punti — Rocati (Mameli) batte Bosi (Littorio) per abbandono.

Presenziarono il cav. Berio della F.P.I. e le autorità cittadine. Arbitro Florio.

Spettacoli

"Il Carnevale di Venezia"

Collana dei grandi films che il Cinema Reale proietterà nelle feste carnevalesche: Questa sera sabato e domani *Carnevale di Venezia* con la insuperabile Maria Jacobini, il capolavoro della Anonima Pittaluga che ha brillantemente superate le critiche di tutto il mondo. Lunedì e martedì *Il capitano di Singapore* interprete l'uomo dai mille volti: Lon Chaney che dice: «tutte ciò che amo nelle situazioni che io creo è la loro profonda ed umana drammaticità che, a volte, tocca i limiti della tragedia più dolorosa che spesso si svolge sotto i nostri occhi nel vortice della vita reale». Mercoledì *Terra vergine* con i due celebri artisti Ramon Novarro e Alice Terry. Giovedì *Rivincita della diva* con Eleonora Boardmann. Venerdì *Re del lasso* avventure sensazionali.

Di imminente visione: la più grande interpretazione di John Gilbert e Chreta Garbo *La carne e il diavolo*; *La donna incontrata di notte* (C. Griffith).

"Saltarello"

arriva al Pro Familia sabato e domenica in una eccezionale interpretazione comica *Come vinsi la guerra* (Il generale). Chi vorrà ridere a crepapelle non manchi di recarsi al Pro Familia in questi giorni.

Lunedì e martedì poi Max Linder si presenterà nella sua ultima interpretazione *Venti anni prima* la comicissima parodia de *I tre Moschettieri*, un film che ha il potere di far ridere per 2 ore consecutive.

Imminente: *Ombra di Washington* il capolavoro di Marion Davies.

"Le donne... che terrore.."

Il grande, l'insuperabile Harold Lloyd invita le sue gentili ammiratrici al Cinema Eden Palace ove si produrrà nella più cool indiavolata delle sue interpretazioni *Le donne!.. che terrore!..* film d'esclusività della Paramount e d'una comicità e sentimentalità eccezionali. Situazioni comicissime e del tutto nuove sono in questo film che ha mietuto ovunque i più grandi applausi.

Lunedì e Martedì *E questo è il matrimonio* con Eleonora Boardmann. Mercoledì e giovedì *Il marito di mia moglie* con Adolfo Menjou.

Per questi periodi di carnevale l'Eden ha cercato per la sua affezionata clientela films allegri e divertenti il più possibile.

Locale completamente riscaldato. Grande orchestra.

Stamane alle 8,30 decedeva in Genova, dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi

Anna De-Bernardi Ved. Pessolo

Con l'animo straziato ne danno il triste annuncio la figlia Pepita con il marito Luigi Canessa e la nipotina Anna Rosa e il figlio Alessandro colla consorte ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani.

Genova, 18 Febbraio 1928.

Rende piacevole l'età matura!

L'età matura non è soltanto questione di anni; molto dipende dallo stato degli organi vitali del corpo. Ma molto può esser fatto per confortare la gente anziana, perchè mal di schiena, irregolarità urinarie, sciatica, lombaggine, reumatismo e renella spesso si soffrono senza necessità. I reni sono probabilmente gli organi più bisognosi di aiuto. Ad essi occorre l'aiuto speciale rinvigorente delle Pillole Foster per i Reni.

Questo stimolante renale rende attivi i reni, prevenendo e curando nello stesso tempo i sintomi fastidiosi del disordine renale. Non lasciate che le persone anziane, che vi sono care, corrano dei rischi seri e non necessari! Qualunque sia l'età che hanno, una cura ogni tanto di Pillole Foster per i Reni sarà trovata salutare. Ovunque: L. 7.—, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Giornata del riso

PANIFICIO
ROCCO MACCHIAVELLO
Via Vitt. Emanuele, 6

Tutte le qualità di Riso ai prezzi migliori

Da vendere

località Montesignano — Genova — mq. 11.000 circa casa con 14 vani divisa in due appartamenti con ingresso indipendente e numero 3 cascine coperte da tegole con cisterna grandissima e in più piccola sorgente per terreno. Terreno esposto a mezzogiorno coltivato a frutteto. Prezzo lire 250 mila. Rivolgersi in Genova: Macchiavello, via Cesarea 12 rosso, telefono 55-235.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7.30	15.30	8	15,03
9	16	8.30	16
10	16.30	9.30	16.30
11	17	10.30	17
12	17.30	11.30	17,30
13.30	18	13.30	18
14	18,30	14	18.30
14.30	19	14.30	19
15		15	

AVVISI ECONOMICI

Affittasi anche separatamente due camere ammobiliate vista mare, pieno sole. Rivolgersi Via P. Zunino, 26 4.a porta

Vendo metà costo matrimoniale legno materassi nuovissima; anche mobilio separato. Rivolgersi Rivetti Corso Umberto angolo Salita San Lorenzo, Santa Margherita L.

Occasione vendo appartamento Chiavari soleggiatissimo prospicente mare. Rivolgersi Ufficio Lloyd Sabaudo Piazza Cavour, Rapallo.

Agostino Macchiavello - *direttore responsabile*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Cinema "REALE,,

OGGI E DOMANI:

Il film del TRIONFO

CARNEVALE DI VENEZIA

con Maria JACOBINI

Lunedì e martedì:

Il film che rende immortale un Artista!!

Capitano di Singapore

con LON CHANEY

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

Cinema - Teatro Eden Palace

RAPALLO

Questa sera e domani

HAROLD LLOYD

invita le sue gentili amiche a presenziare il film

LE DONNE!... che terrore!

Esclusività Paramount

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Ruentes - Fiorenza: 2-0

Ruentes ha tenuto il primo tempo contro vento ed è riuscita ad assicurarsi egualmente un goal nei 45 minuti di giuoco malgrado la bella e puntigliosa difesa dei terzini bianco verdi e del portiere che buttatosi in tuffo sul pallone di Bottaro non riusciva ad afferrarlo che oltre la linea fatale

Condotti da Viale — che sprecò troppe parole — gli ospiti nel primo tempo, anche perchè favoriti dal vento, sono riusciti ad avvicinarsi più volte alla rete ruentina ma per l'imprecisione del loro attacco non hanno concluso con tiri efficaci.

Ruentes attaccò e si difese a seconda dell'occasione, ma fu più preoccupato di annullare ogni possibile punteggio avversario per poter poi profittare, a sua volta, nella ripresa, delle favorevoli condizioni atmosferiche.

Diffatti l'inizio vedeva subito al terzo minuto un goal di Massazza che non stentava a battere il portiere avversario profittando di un passaggio di Gambarotta.

Ma nessun goal venne più ad aggiungersi ai già segnati malgrado gli scacchi avessero ogni volta la meglio contro la sfiancata difesa ospite.

Così la differenza numerica non indica quale è stata la superiorità del Ruentes in area avversaria e così, per questa scarsità di goal incolpabile ai ruentini, vediamo i giornali assegnare alla squadra rapallese incerte probabilità nelle sue partite sia in casa che fuori. Battendo una squadra per sei goal a zero oppure due a zero si ottengono egualmente soli due punti, questo è vero; ma in chi legge, l'impressione è ben diversa, ed il commento s'adegua a quella impressione. Non lamentiamoci quindi se i quotidiani sportivi a volte ci maltrattano un pò; la colpa è in fin dei conti della squadra che quando possiede due goals all'attivo e pur avendo la possibilità di procurarsene altri crede di essere sufficientemente premunita.

Alla scarsità di goal in confronto della superiorità addimostrata, ha poi contribuito lo spostamento nella ripresa di Caraffa a mezz'ala da ala. *Fran* deve rimanere ala. Solo da questa posizione può usare della sua qualità di velocista e della sua potenza di passaggi

Un centro da Bottaro inviato troppo alto data la posizione in cui egli si trovava, un fallo contro Ruentes al limite del rigore e che Viale calcia a lato, una parata di Dellaca, una mischia sotto la porta fiorentina ed un susseguitosi corner, un bis di Bottaro ed una incursione bianco verde verso Dellaca, il *tris* di Bottaro, un pallone di Traversa che striscia fuori i pali della porta, il goal del Ruentes, un fallo contro Fiorenza, un bel tiro di Traversa ed un altro di Caraffa che batte sul palo superiore, una dubbia uscita di Dellaca tanto che il pallone picchia al palo superiore e viene salvato in corner di Gambarotta, danno i motivi salienti del primo tempo.

Ripresa. Caraffa tenta sorprendere il difensore degli ospiti ma vi riesce solo in parte che questi riprende prontamente la palla sfuggitagli sotto la potenza del tiro e rinvia lontano. Goal di Massazza, corner contro Ruentes, altro, un altro ancora, ripresa degli scacchi per ritorsione sui corner subiti, due corners contro Fiorenza.

Buono l'arbitraggio.

Ruentes: Dellaca — Cattaneo, Besagno — Gambarotta cap., Balbi, Pagano — Caraffa, Fava, Bottaro, Traversa, Massazza.

*

VIAREGGIO - *SESTRI 1-0. Viareggio è passata vincitrice sul difficile campo dei rossoblu. Parteggiammo per un risultato pari colorato di bianco-nero ed il nostro non fu un giudizio avventato. La vittoria è tanto più degna in quanto che l'Unione disputò una delle sue migliori partite. Non ebbero la fortuna della loro, gli uomini della Sportiva, questo è ben vero, ma una squadra che riesce a difendersi così come vi è riuscita quella zebrata e non crolla di fronte all'incalzare ed all'impeto incessanti dell'avversario vigoroso di tutte le sue forze, merita pure piena considerazione. Viareggio stacca così un altro avversario dei due che ancora aveva alle calcagne. Or uno ne rimane. Il più forte e il più degno fra quelli che osarono tutto per la meta e la meta gloriosa si videro «bruciata» più che dall'abilità avversaria da colpi mancini. Questo unico avversario — Ruentes — dovrà dire a suo tempo, in quel di Viareggio, la sua ultima parola.

*

Terni non ha per nulla ceduto (3-1) davanti ai granata consolidando la sua già discreta posizione e Robur battendo l'Entella (3-0) fa mettere il cuore in pace ai suoi supporters. L'Empoli si era già assicurata una chiara vittoria con due goals quando a 30 minuti dall'inizio i canarini della città della paglia hanno ritirata la squadra per incidenti sopravvenuti.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Viareggio	12	10	0	2	24	7	20
RUENTES	12	7	3	2	28	16	17
Sestri Levante	12	7	0	5	27	21	14
Signa	12	6	2	4	22	19	14
Fiorenza	12	6	1	5	16	20	13
Pontedera	12	5	1	6	20	16	11
Terni	12	5	0	7	20	25	10
Empoli	12	3	3	6	13	23	9
Robur	12	2	4	6	10	16	8
Entella	12	1	2	9	14	31	4

Partite di domani

Delusa l'aspettativa tosco-ligure coll'antisportivo e troppo comodo per le «zebre» rinvio in epoca da fissarsi e per disposizione del Direttorio Federale della partita Viareggio-Ruentes, rimangono in calendario:

SIGNA - SESTRI (andata *Sestri 5 - Signa 2). Vittoria dei signesi da ottenersi però a prezzo di non poche fatiche.

FIORENZA - TERNI (andata Fiorenza 2 *Terni 0). Interessantissima l'uscita del Terni. I grigi dovranno dirci se sono invincibili solo nel loro nido, come succede da un po di tempo a questa parte.

PONTEDERA-ROBUR (andata *Robur 2 Pontedera 2). Il risultato pari di Siena spingerà maggiormente il Pontedera al successo che il pronostico le assegna.

ENTELLA - EMPOLI (andata *Empoli 3 Entella 1). L'Entella deve fare ogni sforzo per mettere all'attivo una vittoria che potrebbe esserle quanto mai preziosa.

Ruentes - Riva

In partita amichevole i ruentini incontreranno domani sul campo di Corso Umberto la squadra di Riva Trigoso, che con tanta decisione ha contrastato alla Tigullio il passo alle finali della terza divisione e che intende non sfigurare contro una squadra di superiore divisione quale la bianco-nera.

Essendo poi quella dello Sporting la prima squadra di terza divisione della Riviera che quest'anno scende a Rapallo e regnando nei suoi riguardi un senso di viva curiosità ed anche di ammirazione per le belle prove fornite nelle eliminatorie, si prevede una partita interessante e un pubblico numeroso.

Il campionato ligure riserve

Ruentes-Rivarolese: 4-0

La resistenza opposta dagli azzurri nel primo tempo, lasciava prevedere incerto il risultato; ma nella ripresa i ruentini ponevano al loro attivo bella e meritata vittoria.

I rivarolesi si sono fatti ammirare per maggiore tecnica mentre i ruentini svolsero un giuoco quanto mai slegato.

Rino, riprendendo un tiro di Canessa E. sfuggito al portiere marca il primo goal, Costa il secondo su passaggio di Marchesi, Canessa il terzo su corner tirato da Marchesi e ancora Canessa il quarto su passaggio del minuscolo Arata.

Ruentes: Moretti — Capriccioli, Prati — Arata, Canessa E. Giavinà — Costa, Bonazzi, Orovo, Canessa, Marchesi.

*

Altri risultati di domenica: *Dominante - Savona B. 2-0; *Spezia - Genovese 4-0; *Sestrese - Vado 2-0 (forfait); Savona A. - Genoa: rinviato.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Genoa	11	9	1	1	33	6	19
Dominante	12	9	1	2	41	5	19
Savona A.	11	7	1	3	25	11	15
Spezia	12	6	3	3	10	9	15
RUENTES	12	6	1	5	20	16	13
Savona B	12	5	3	4	17	16	13
Sestrese	12	5	0	7	15	19	10
Vado	12	2	2	8	6	35	6
Rivarolese	12	2	1	9	9	41	5
Genovese	12	1	0	11	6	33	2

Partite di domani

Sarà dato, domani, di assistere ad una bella partita perchè le riserve della Dominante predominano nel gruppo - assieme al Genoa - con una ammirevole continuità di vittorie. La squadra poi ha subito fino ad oggi due sole sconfitte su 12 partite.

Stando alla carta, gli ospiti saranno i vittoriosi. Ai ruentini contenerne la foga e dimostrare che più l'avversario è forte, meno non lo temono. Inizio della partita alle ore 12.30

*

Vado - Spezia; Genovese - Savona A; Savona B-Genoa; Rivarolese-Sestrese.

• • •

PODISMO

Truffa vince il giro di Rapallo

Organizzato dal Gruppo Sportivo del Littorio si è svolto domenica con partenza e arrivo alla strada a mare, il giro podistico di Rapallo (km. 2 circa) riservato agli Avanguardisti del Golfo Tigullio.

La gara ha visto una lotta bellissima fra Truffa e Giovo poi il primo ha avuto la meglio sul traguardo.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1.o Truffa Eugenio in 5'20" della Centuria Avanguardisti Tigullio di Rapallo. 2 Giovo Attilio del Manipolo Peluso di Santa Margherita Ligure, 3.o Gianello Francesco id. id. 4.o Cappellini Dino, Centuria Tigullio, 5.o Mai Alfredo id. id. 6.o Gregori Stefano id. id. 7.o Macelloni Alvarize id. id. 8.o Cigalini Leo id. id. 9.o Mai Ernesto id. id. 10.o Furione Italo, id. id. 11.o Castruccio Angelo id. id. 12.o Pitan Giovanni id. id. 13.o Tassara Italo id. id. 14.o Noziglia Vittorio id. id. Partiti diciotto, arrivati 14.

Accurata l'organizzazione curata dagli amici Castagneto, Tonolli e Pendola.

La III divisione

Tigullio - Riva Trigoso: 3-1

Vittoria splendida e clamorosa! Durante il corso del campionato mai ci era stata offerta l'occasione di essere spettatori di una partita giocata con tanta tecnica e passione. Gli arancioni ci avevano regalata la visione del gioco del calcio, eseguito secondo i dettami dei migliori maestri delle divisioni superiori, nell'incontro preliminare di stagione con l'U. S. Sestri Levante. Da ciò discende che la squadra tigullina occorre sia impegnata seriamente, sia frustata dalla carta, pel far rifulgere le sue doti, la sua classe, il suo rendimento e la sua tattica evoluta. Domenica scorsa rimanevamo stupiti al vedere le trame snodarsi con tanta facilità in campo avversario, sostenute dall'intuito dei cinque avanti facenti capo al leonino Agrifoglio I che così abilmente dirigeva le operazioni d'attacco.

La Tigullio ha dimostrato una maturità di gioco eloquente, un assieme perfetto, e quel che più conta ha fugato gli ultimi dubbi sorti circa l'efficenza della linea attacante.

La difesa non ha ...*mollato* neppure nelle fasi più allarmanti; ha sempre respinto con calma ed ha intercettato le combinazioni giallo-nere con decisione strenua ed abile. Ad essa non si può imputare il goal segnato dai rivani, perchè questo è scaturito da un azione prepotente e volitiva a cui nessuna forza poteva opporsi. Poi i sostegni nel doppio lavoro di offesa e di terzini avanzati hanno svolto il loro compito senza tentennamenti, non offrendo mai l'estro ai giallo-neri di penetrare nella loro guardia. Non si può ricercare il migliore fra gli atleti sammargheritesi, perchè volendolo bisognerebbe menzionarne undici. Tutti domenica scorsa hanno lottato da leoni, moltiplicando le loro forze per la vittoria, che ha premiato perciò i più degni.

Il Riva l'*X misterioso* è stato battuto con convinzione. La bestia nera del girone non è che uno spaventapasseri!. La compagine giallo-nera non è ancora centrata, risente di un gioco primitivo caratteristico degli undici che da poco militano nella terza divisione. Bisogna che il suo giuoco si affini, attraverso la severa trafila dei prossimi campionati, che elimini le fallosità più marchiane, ricostruisca il morale, e faccia prevalere la prestanza degli uomini con più astuzia.

La differenza fra le due compagini è certamente di una classe intera. Questa è la conclusione più significativa.

* * *

Da tempo non si era dato convegno sul Campo «Broccardi» un pubblico così numeroso come domenica; attorno al recinto di giuoco nereggiava la folla. Molti profani del calcio erano stati richiamati dall'importanza dell'avvenimento e dovevano essere conquisi dalla bellezza dello sport più popolare. Giornata meravigliosa di propaganda! Autorità civili, arbitrali e giornalistiche erano ad assistere all'incontro che doveva decidere di un primato e dell'entrata in semifinale. Una numerosa falange di rivani aveva accompagnato l'undici del cuore con mal celate speranze di vittoria. Il *tifo* della settimana doveva manifestarsi intieramente durante lo svolgimento.

L'arbitro Sarti Magi chiamava in campo le squadre e dopo le ispezioni e le raccomandazioni di rito dava inizio alle 15,05 all'appassionante contesa. La Tigullio aveva in favore il vento ed il sole. La palla giocata dai giallo-neri era subito intercettata da Brissolese che abilmente lavorandola la spediva a Pastine, il quale attirato un terzino avversario passava di precisione a Muscinelli, l'ala destra arancione senza titubare effettuava un tiro di taglio potente e scuoteva la rete. L'azione era stata fulminea non erano trascorsi che 40 secondi! Il pubblico meravigliato dalla bellezza della trama e dal promettente inizio levava grida di gioia ed applausi senza fine. Palla al centro ed ecco svilupparsi un rabbioso contrattacco giallo-nero subito frenato però dalla linea mediana tigullina. Questa rimetteva agli avanti che spronati dal pubblico ripetutamente con Brissolese e Pastine mettevano a repentaglio la rete ben difesa da Ferrarini. Al 19' calcio d'angolo a favore della Tigullio che però non sapeva approfittarne. Di nuovo il martellamento dei cinque avanti in maglia arancione infuriava sulla difesa avversaria. Poi in una pausa delle raffiche di vento ecco il Riva farsi pericoloso: un calcio di punizione da trenta metri faceva pensare a cose tristi! Fortunatamente l'abbraccio di Cigolini salvava in tempo. L'indiavolato attacco sanmargheritese insisteva ancora, ed era appunto in una di queste fasi che l'arbitro con precipitazione inconsulta espelleva Pastine. Malgrado l'evidente menomazione apportata dalla decisione poco avveduta di Sarti Magi, pur tuttavia la squadra tigullina era sempre in area avversaria e dopo sei minuti otteneva il secondo goal. L'azione si sviluppava al centro dove Brissolese spostato sulla sinistra inviava ad Agrifoglio II che pressato dal sostegno rimetteva a Rivara. Il piccolo inside arancione giocava un terzino e piazzava nell'angolo sinistro della rete di Ferrarini. Il disorientamento prodottosi fra le file giallo-nere costava il terzo ed ultimo goal al 42'. Brissolese avuta la palla da Muscinelli da pochi metri incuneatosi fra i terzini non aveva difficoltà a segnare. La frustata in pieno viso era accusata dal Riva che riavutosi inscenava una rapida discesa sconvolgendo la linea mediana arancione. Infatti Cattoni al 43' alle prese con due avversari traversava al centro; disgraziatamente la palla cadeva sui piedi di Trinca liberissimo che salvava l'onore della giornata con un tiro fulmineo raso terra.

Tutti avrebbero immaginato nella ripresa una riscossa giallo-nera. Invece nonostante il sole contrario ed il vento in sfavore la Tigullio resisteva bene malgrado i tre calci d'angolo subiti fin dall'inizio. Il Riva non riusciva però a legare ed a concludere le sue azioni durante questa sua breve superiorità. Poi le redini del gioco erano riprese dagli arancioni benchè ridotti a quattro uomini all'attacco. Ed era Muscinelli che mirabilmente trascinava i compagni con il suo *dribbling* a zig-zag. Il perdurare di questa pressione trovava la sanzione in un un calcio d'angolo che battuto da Agrifoglio II, dopo una *melée* intricata rimaneva infruttuoso. Un'ennesima discesa tigullina al 35' veniva arrestata: Agrifoglio II colpito al ginocchio doveva abbandonare il campo. All'attacco erano ormai tre uomini con Muscinelli soppicante, ciò nonostante la superiorità era sempre arancione! E l'incontro volgeva a termine lasciando immutato il punteggio. Il tripudio del pubblico al al fischio finale fu assordante; la vittoria era toccata ai beniamini ed ai migliori!

Nessun incidente è da lamentarsi: il contegno del pubblico fu cavalleresco. Soltanto unica stonatura fra tanta armonia è da rimarcare l'atto poco sportivo e molto villano d'un giocatore giallo-nero che regalò un pugno ad un pacifico spettatore. Le squadre scesero in campo al gran completo:

Tigullio: Cigolini — Macchiavello, Signoris — Cattoni, Agrifoglio I, Schiaffino, — Muscinelli, Pastine, Brissolese, Rivara, Agrifoglio II.

Riva Trigoso: Ferrarini — Odero, Breganti — Dassi, Parchi, Piccardo — Trinca, Serbandini, Ghigliotti, Ghio, Gaggero.

* *

Spezia: Cortesia - Fulgor 4-1
Spezia: Pegazzano - Juventus 0-0

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
TIGULLIO	10	9	0	1	22	8	18
Riva	10	8	1	1	22	8	17
Juventus	10	3	3	4	15	13	9
Pegazzano	10	2	4	4	6	9	8
Cortesia	10	1	2	7	12	21	4
Fulgor	10	1	2	7	8	24	4

Torneo allievi

I risultati

S. Margherita: Tigullio - S. Giorgio 1-1
Rivarolo: Dominante - Rivarolese 1-0
Bolzaneto: Spezia - Fiorente 3-0

La classifica

DOMINANTE p. g. 5, p. 10 - SPEZIA p. g. 5, p. 8 — *TIGULLIO* p. g. 5, punti 4 - S. GIORGIO p. g. 5, p. 4 — RIVAROLESE p. g. 5, p. 3 — FIORENTE p. g. 5, p. 1.

Partite di domani

S. Margherita: Tigullio - Spezia.
Bolzaneto: Fiorente - Dominante
Teglia: S. Giorgio - Rivarolese

Premiata Manifattura di Arte Italiana
MERLETTI e RICAMI
Zennaro Mario
Casa fondata nel 1900
Aristocratica Esposizione Permanente
(Entrata libera)
Grande Magazzino per Vendite
Rinomato Laboratorio proprio
SPECIALITA':
Tovaglie, Tende, Coperte per letto
Confezioni Corredi di biancheria di lusso
Sede: Rapallo, Via delle Americhe, 28
(Viale al New Casino Hôtel)
TELEFONO 60

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Fumo molto
e ciò mi provoca mal di capo, nausea e malessere. Prendo però le
Compresse di
Aspirina
assolutamente innocue per il cuore, perchè so che mi liberano in breve da tali sofferenze.
Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale „Bayer" da 20 compresse o la busta economica „Bayer" da 2 compresse.

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere.. .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

PROVATE almeno una volta il Surrogato di Caffè MOKAR squisito anche se usato solo o con piccola quantità di buon caffè. . . .
ECONOMIA ENORME
perchè il prezzo è basso e basta la metà del solito quantitativo.
PROVATE!
Presso tutte le buone Drogherie o presso
ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO - Via Gallo, 2 (Santa Margherita).

TESSUTI DI STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO
PER UOMO E SIGNORA
Prima di fare acquisti ricordatevi di visitare
i magazzini F.LLI ROVEGNO
Troverete sempre il più vasto assortimento
LE MIGLIORI STOFFE
LA PIU' ALTA NOVITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI
MAROCAINE SETA in 60 tinte, garantito, lavabile, a sole Lire 15.75 al m.
RAPALLO - VIA VENEZIA, 3 - RAPALLO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 6

"RIVIERA"

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

IV

La barca nel canneto

Il bastardo la prese nelle sue braccia, la sorresse, la portò sulla barca. E disse:

— Andiamo.

Spinse svelto la barca nel torrente, vi saltò dentro ch'era già nell'acqua e posti i remi agli scalmi la sospinse via.

* * *

Ma invece di andare verso il mare aperto, risalì nella notte il torrente.

Le pioggie primaverili avevano portato tanta acqua dai monti e ancora in lontananza per la valle di Santa Maria cantavano i fossi tra i primi folti, nei boschi. Così la barca andava sul torrente fra gli argini di terra smossa. E più su, oltre il ponte della ferrovia, Tonio la spingeva decisamente dentro il canneto, per un rigagnolo più vasto. La barca stentava ad avanzare stretta nel terragno folto di canne e di radici.

— Dove mi porti? — Maddalena chiese.

— Alla tua casa — egli rispose.

La sua casa era più là, oltre il canneto e gli orti, sulla via maestra. Ma la barca non vi poteva giungere: urtò d'improvviso sul fondo melmoso e si fermò. I remi caduti dalle mani del giovine, risciacquarono nel palude.

Tonio e Maddalena, ritti sulla barca, si guardarono.

— Che hai? — ella disse appena.

Aveva ora paura. Le era parso che Tonio la volesse prendere per portarla chi sa dove ed invece le stava discosto, fissandola con rispetto. Ella stette in attesa.

Allora Tonio sedette sulla prua.

— Ho sempre pensato di aver la mia casa quì nel canneto — egli disse ad un tratto — e che una donna potesse vivere con me. Potremmo elevare una vela e farla servire da tetto contro la pioggia e la rugiada. Poi là con due pietre si potrebbe far la cucina e cuocere la minestra per tutti e due. La donna ed io dovremmo star sempre insieme, il giorno sul mare, la notte qui sulla barca nel canneto.

— E d'estate? — ella domandò.

— E' vero che d'estate il torrente si asciuga, ma il canneto arriva fino al mare e porteremo la barca più sotto il giovine aggiunse.

— Davvero? — ella disse ingenuamente.

— Lo vorresti?

— Se lo vorrei...

Il bastardo diede un piccolo grido e si avventò per abbracciarla.

Ma la fanciulla svelta si era già alzata sulla prora e spiccando un salto fuggì fra le canne, ridendo.

Tonio restò male.

— Mi hai burlato — le gridò dietro.

Gli rispose il fischio del treno che usciva dalla galleria di San Michele.

* * *

Maddalena quella primavera aveva posto sulla finestra della sua stanza un vaso di garofani rossi, coi boccioli ancor chiusi. Una donna del contado le aveva predetto che allo sbocciar dei garofani ella sarebbe stata amata.

Ritornando a casa, dallo scherzo fatto al bastardo, quella sera la fanciulla trovò i garofani aperti.

— E' l'amore — ella pensò — e rise come se l'amore fosse uno scherzo. Spostò il tombolo dalla finestra che rinchiuse e segnatasi col segno della croce si buttò a dormire. La notte passò tranquilla senza sogni per lei. Al mattino si destò coll'Ave Maria ed aprì, appena alzata, la finestra per guardare il bel tempo e sentire l'odore dei fiori. Nel vaso dei garofani ella scorse un foglietto. Lo prese lesse:

« Lascio la barca nel canneto in tua custodia. Te la dono; è tua. Puoi farne cosa vuoi, ma non venderla. Non ho nessuno e me ne vado via. Volevo farne la mia casa e non posso farne la mia tomba. Senza di te vi morirei a starvi sopra. Addio ».

Non era firmato, ma la fanciulla capì che quello scritto era del bastardo.

Ella pensò che il giovine volesse scherzare, ma uscita più tardi arrivò fino al fiume e vide nel canneto, arenata nella fanghiglia, la barca abbandonata, con i remi agli scalmi e il timone di poppa. A bordo c'era un secchio ricolmo di acqua, una vela piegata, un piatto, un bicchiere di latta, e due posate il tutto in una piccola cassa posta sotto la prua. Del bastardo nessuna traccia e non fu più visto nè quel giorno, nè mai. La barca restò nel canneto tutta l'estate e poi l'autunno quando alle prime pioggie il torrente fu in piena, qualcuna la trasse alla marina lasciandola a terra legata ad un palo.

***

L'uomo che mi raccontava questa storia, quì ebbe una lunga pausa.

Era un vecchio pescatore vestito all'antica, coi gran zoccoli di legno alla francese sui calzettoni di lana greggia e il berettone rosso colla rivolta pendula sulla spalla destra.

Lo fissai negli occhi rossicci come se lo scirocco li avesse bruciati e mi accorsi che s'erano fatti umidi di pianto.

— E il bastardo dov'è finito si è mai più saputo? — chiesi per deviare la commozione che mi prendeva.

— Il bastardo è tornato — egli rispose — e non trovò più la barca al suo posto nel canneto. Ve l'ho già detto che l'avevano portata alla marina. Ma perchè vi racconto questo? A voi non importa saper tutto. (*Continua*).

SANTA MARGHERITA LIGURE (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HÔTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole :: Bagni di mare nel giardino dell'Hotel

HOTEL MODERNE — RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA già TANGHEN

Piazza Saline sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE E SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girolli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - **Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.**

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — **Dell'Apparato Digerente**: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — **Del Fegato e delle Vie Biliari**: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — **Del Sistema Uro-Genitale**: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — **Dell'Apparato Scheletrico**: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — **Del Sistema Nervoso Centrale**: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papillomi - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

P. ROULPH

ITALIAN LESSONS - ITALIENISCHER SPRACH UNTERRICHT

LINGUA TEDESCA E INGLESE (Lezioni - Corrispondenza - Traduzioni)

CHIAVARI: Corso Assarotti 17 - RAPALLO: Agenzia Tigullio

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di **CASSE MORTUARIE**

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti

(Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli"

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 990

RAPALLO, 25 Febbraio 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

c. c. p.
IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

La Settimana

I nuovi elettori

Nella riforma elettorale, approvata dall'ultimo Consiglio dei Ministri, è stabilito quali in avvenire saranno i cittadini che avranno diritto al voto. Siccome collo Stato corporativo il sindacalismo è venuto esso a formare le diverse organizzazioni della collettività nazionale, come centro di vita e di ogni attività, un primo e grande requisito per essere elettore, è appunto quello di pagare un contributo sindacale. Può essere cioè primariamente elettore colui che nella vita corporativa della Nazione ha il suo posto di elemento produttivo. Pochi nel gran numero di cittadini saranno fuori dal sindacalismo fascista, ma anche quei pochi potranno essere elettori rispondendo ad altri due requisiti. O siano contribuenti che paghino almeno cento lire annue di imposte allo Stato, alla Provincia o al Comune, o siano proprietari o usufruttuari di titoli per reddito minimo di lire cinquecento annue. Siano, insomma, proprietarii o di immobili o di capitali, per cui la loro proprietà dà loro diritto al voto. O percepiscano o stipendio, o una pensione di carattere continuativo dallo Stato. La loro interessenza con gli affari, diremo così, dello Stato, per quanto dallo Stato essi percepiscono un assegno, o per lavoro compiuto, o per diritti acquisiti, dà il diritto al voto. Sono poi elettori di diritto i ministri del culto. Gli esclusi dalla legge elettorale potranno essere pochi e saranno coloro che in nessuna parte dell'attività nazionale non hanno interessi di sorta: i nulla abbienti e i nulla operanti. Sarà esclusa la massa bruta che non può dare contributo nè di azione, nè di passione; ma che ha soltanto il numero per sua ragione di vita e di esistenza.

Il voto

Il voto sarà facile. La fiducia nel Regime sarà espressa nel voto, perchè gli uomini scelti a formare l'unica lista del grande Collegio Nazionale, avranno per simbolo il Fascio Littorio ad esprimeranno tutti la salda fede fascista. La rivoluzione compiuta e che continua a svilupparsi nel Regime e nel Regime consiste appunto nell'aver capovolto le ragioni di esistenza dello Stato. Dall'alto al basso si governa, e non dal basso all'alto. Non sono i singoli uniti o divisi in classi che dettano la legge, ma è il capo che obbliga all'ordine gli individui e li invita all'unione e alla collaborazione. E questa esiste in quanto che i nomi dei candidati da eleggersi verranno proposti in numero proporzionato dalle confederazioni dei produttori, sia capitalisti che operai e dalle altre organizzazioni a carattere nazionale. Il Capo del Regime, attraverso il Gran Consiglio, deciderà sulla scelta perchè un controllo spassionato sulle candidature è necessario. Sicchè all'elettore null'altro si chiederà se non il voto, che consisterà nel pronunciarsi con un si o con un no sulla formula: «Approvate voi la lista dei deputati designati dal Gran Consiglio Nazionale del Fascismo?». E la metà dei votanti più uno favorevole significherà la vittoria. La parità vale pure per approvazione. Ma se la metà più uno voterà il no, allora saranno rinnovate le elezioni. E potranno nel caso presentarsi alla lotta elettorale tante liste quante sono le organizzazioni che contino cinquanta soci regolarmente iscritti elettori. Entrerebbe in azione allora la lotta elettorale con una larva di idee dei vecchi ludi cartacei a rappresentanza proporzionale. Ma data la comprensione del fascismo in corso nel popolo italiano non è certamente oggi da pensare alla probabilità di una seconda elezione. Il Gran Consiglio oggi esprime quanto di più sano e di più forte è nel Regime fascista. La sua volontà non è, non può essere che quella degli italiani. Ad ogni sua designazione non potrà che corrispondere l'incondizionata approvazione di tutta la Nazione.

"Un uomo ed un popolo,,

E' il libro nuovo di Carlo Delcroix, che uscirà in primavera per i tipi della Casa Vallecchi di Firenze. Tutte le sofferenze della guerra e della Vittoria, prima raggiunta e poi calpestata per essere ripresa e riportata in alto nei cuori degli italiani; tutte le rinnovate audacie di un popolo che segue ormai da sei anni l'uomo del destino, che con volto e con gesto romano lo conduce, avranno nel libro echi e palpiti di vita e di passione. Un dramma si è compiuto e autori formidabili ne furono un uomo e un popolo: il popolo italiano e il suo Duce, Benito Mussolini. Nel dramma hanno avuto azione potente i combattenti vecchi e nuovi, quelli del grigio-verde e quelli della camicia nera. Ora nel decennale storico un privilegiato, che sentì e visse la prima passione, e fu nella prima lotta segnato dal martirio, per essere poi testimonio di anima se non di vista, della seconda battaglia, è Colui che celebra la grande rievocazione. Il libro di Carlo Delcroix dovrà essere il Vangelo di tutta la giovinezza italiana, perchè possa sentire l'esempio mirabile dei forti e sappia comprendere la sublime lezione di quanti per la Patria operarono.

Il principe Umberto ad Adua

Il Principe Ereditario si è recato nel campo di Adua all'Ossario dove sono stati raccolti i resti dei soldati italiani caduti nella battaglia di Adua. Il Vicario Apostolico ha celebrato una Messa in suffragio dei Caduti. Il primo battaglione eritreo e lo squadrone degli ascari a cavallo hanno reso gli onori. Dopo la cerimonia religiosa l'onorevole Bolzon ha pronunciato il discorso commemorativo. Per la prima volta — forse — nel pensiero degli italiani si sono accumunati i Caduti dell'ultima guerra con i martiri dell'Eritrea. Chi volle quella prima guerra di conquista fu ostacolato da tutta una congiura di uomini e di idealità liberale, e quella disfatta pesò sulla Patria vinta per una volontà nefasta di non saper risorgere. Oggi lo spirito della Patria è mutato. E la nuova generazione italica arriva col suo Principe all'Ossario di Adua per ricordare quei primi Eroi sacrificati a un grande sogno di conquista. Ed oggi si rinnovano con più fortuna le audacie. I Morti eritrei, dalla loro lontana tomba, avranno sentito rifarsi grande l'Italia e ne son contenti. — Clemme.

Azione fascista nel campo turistico

II.

Non minori cure furono rivolte al materiale rotabile ordinario. Una forte quantità di carrozze a carrelli con cassa metallica fu posta in circolazione. Queste carrozze oltre alla resistenza che deriva dalla loro particolare struttura, hanno un rifinimento interno che risponde alle più moderne esigenze. Una volta erano le vetture estere che meritavano l'ammirazione del nostro pubblico, ora sono le nostre. E ci sono conferme autorevoli di queste affermazioni. Nel 1927 trecento nuove vetture sono entrate in esercizio e costituiscono vere affermazioni di tecnica e di raffinata eleganza.

Anche nuovi tipi di locomotive sono stati costruiti quest'anno per proporzionare l'efficienza della trazione a quella del traffico. E immenso è stato il lavoro compiuto per la trazione elettrica. Attualmente risultano elettrificati circa 1200 km. e molte altre linee sono in corso di trasformazione, senza contare quanto è stato fatto per creare nuovi impianti per la diretta produzione di energia.

Da Modane a Livorno, cioè per il più importante tronco elettrificato di Europa, da Bologna a Firenze e su altre linee importanti si viaggia ormai con i celeri locomotori. Forse nel 1928 potranno essere attivati col sistema elettrico altri ottocento chilometri di linee; e per il turismo tali provvidenze hanno un valore enorme perchè facilitano i viaggi di giorno e permettono di godere meglio il panorama.

Le costanti cure che le «Ferrovie dello Stato» hanno avuto durante questi ultimi anni per agevolare il traffico dei viaggiatori in generale e quello turistico appaiono anche dai provvedimenti presi per perfezionare il sistema tariffario. Non è necessario vedere tutto quello che è stato fatto in questo campo. Basta ricordare la tariffa ordinaria a base differenziale per i viaggi di corsa semplice con treni di qualunque categoria; la tariffa ordinaria a base costante per i viaggi di corsa semplice fino a quattrocento chilometri con gli accelerati, gli omnibus e i misti; le tre tariffe ridotte del trenta per cento, del cinquanta per cento e del settanta per cento da applicarsi in casi determinati; tariffe che raggiungono quella omogeneità che è necessaria per la loro più facile applicazione. E ancora: gli speciali biglietti circolari con inizio e termine in due diversi transiti internazionali centri turistici del Paese; le facilitazioni concesse durante l'Anno Santo per contribuire al successo di quella solenne celebrazione religiosa; la concessione di una tariffa ridotta del cinquanta per cento per i viaggi di andata e ritorno in terza classe in favore delle comitive di associati all'Opera Nazionale del Dopolavoro; le straordinarie facilitazioni concesse l'anno scorso per i viaggi dai transiti nord-orientali alle spiagge dell'Alto Adriatico; e infine quelle notevolissime concesse in occasione dell'estate triestina e dell'estate silana e della primavera siciliana.

Questi provvedimenti non hanno bisogno di essere illustrati. Dicono da sè la loro importanza e dimostrano chiaramente quanta avveduta e intelligente sia stata la linea di condotta seguita dall'amministrazione ferroviaria anche in materia di tariffe.

Bisognerebbe ora accennare alle misure di sicurezza prese in seguito all'abolizione dei posti di sbarramento ai passaggi a livello, alla sistemazione dei servizi di confine e mille altri problemi di primissima importanza per il movimento turistico ed a realizzazioni di grande mole come la «direttissima Roma-Napoli», le altre costruzioni in corso, le grandi stazioni costruite od in corso di costruzione.

Ma non è possibile esaminare e commentare tutta la complessa azione compiuta dal Ministero delle Comunicazioni, dalla Direzione Generale delle Ferrovie.

I metodi adottati per il risanamento ferroviario sono stati seguiti per la marina mercantile, con gli stessi risultati.

La più rigida disciplina, che non esclude affatto l'efficace tutela degli interessi dei lavoratori è stata applicata; il più fervido lavoro ha riempito del suo ritmo sonoro i cantieri d'Italia e la nostra bandiera ha sventolato con maggior prestigio su tutti i mari del mondo. Oggi i transatlantici italiani sono preferiti dalle più elette correnti turistiche del nord e del sud America. E questo significa attirare nei porti italiani un numero formidabile di turisti che altrimenti visiterebbero altre nazioni e si tratterrebbero assai di meno nella nostra; significa convogliare somme ingenti verso la nostra industria dei trasporti marittimi, significa anche presentare l'ospitalità italiana nel modo più signorile e promettente.

L'opera compiuta in questi ultimi anni dalla marina mercantile italiana in seguito alle provvidenze legislative del Governo Nazionale è resa più evidente dalla semplice elencazioni di dati e di notizie che dalla più brillante esaltazione. Guardiamo il recente passato. Nel 1926 la Navigazione Generale Italiana ha varato il «Roma», poderoso transatlantico di 33.000 tonnellate, che marcia alla velocità di ventidue nodi ed è attrezzato con una grandiosita ed un lusso degni dei più aristocratici viaggiatori. Nel 1927 l'«Augustus» di 31.000 tonnellate, che rappresenta la più grande motonave del mondo, ha compiuto il suo viaggio inaugurale nell'America Latina. E la Cosulich ha varato due altre grandi motonavi: il «Saturnia» e il «Vulcania» di 25.000 tonnellate ognuna; mentre il Lloyd Sabaudo ha varato il «Biancamano» e battezzato il suo «Conte Grande» di 26.000 tonn.

Questo fervido lavoro ci pone al secondo posto nel mondo per costruzioni navali e per media di tonnellaggio unitario e al quinto posto nella graduatoria della flotta di tutti i paesi; ci superano ora soltanto l'Inghilterra, gli Stati Uniti, il Giappone e la Francia dalla quale però ci troviamo a brevissima distanza.

Ma in tema di comunicazioni molte altre cose dovremmo dire. Lo sviluppo dell'automobilismo ha acutizzato la necessità di un generale risanamento della rete stradale. In questo campo cosa fu fatto nel passato? È facile e doloroso rispondere. Ma il disinteresse di ieri è stato felicemente superato. Una mirabile organizzazione fascista: il R. A. C. I. ha affrontato il difficilissimo problema stradale in ogni suo aspetto tecnico e finanziario. E non ha detto parole; ha compiuti fatti che recentemente hanno avuto l'approvazione del Capo del Governo. La nuova Azienda Autonoma della Strada, suggerita dall'Automobile Club, provvederà subito al mantenimento di 5.500 km. di strade, a cominciare da quelle che scendono dai grandi valichi e da quelle che irradiano dalle maggiori città, per un raggio di cinquanta chilometri.

Non minore impulso ha avuto la costruzione delle autostrade. Oggi esistono quelle da Milano ai Laghi e da Milano a Bergamo. Fra breve sarà compiuta la semi-autostrada Roma - Ostia e in progetto sono le autostrade Firenze-mare, Torino - Milano e Napoli - Salerno.

Cosa significhino queste intense attività agli effetti del turismo è detto da fatti certissimi, i quali dimostrano che molti stranieri non sono venuti finora in Italia per le pessime condizioni nelle quali si trovava la maggior parte delle strade. Si calcola che nel 1927 siano venute dall'estero 20.000 automobili; ma quanto salirà questa cifra dopo il risanamento stradale?

Passi notevoli sono stati compiuti anche dall'aviazione civile e con la costruzione di aeroporti, idroscali, campi di fortuna, e con l'istituzione di scuole sovvenzionate per piloti e di scuole di allenamento. Oggi esistono cinque linee in esercizio: la Torino-Trieste, la Venezia-Trieste-Zara, la Genova-Palermo, la Brindisi-Costantinopoli, la Venezia-Vienna; in progetto sono le linee seguenti: Milano-Genova, la Roma-Berlino, la Milano-Brindisi, la Roma-Cagliari, la Genova-Barcellona.

La bontà degli apparecchi e la perizia dei piloti hanno permesso finora servizi eccellenti; le irregolarità sono state inferiori al cinque per cento e mai un incidente ha turbato i voli.

* * *

Quel che si è detto non basta certo a dare una illustrazione completa dell'opera compiuta dal Governo fascista in favore del movimento turistico nel nostro Paese. E' una modesta e semplice indicazione di provvedimenti e di notizie, nè pretende di esser di più, ma dallo sguardo generale che ho dato alla complessa azione finora svolta dal Governo, altri potrà passare all'esame delle singoli questioni fugacemente trattate.

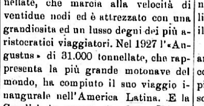
Il fascismo, anche nel campo del turismo, ha ormai lasciato una poderosa impronta di sè. Bisogna conoscerla, apprezzarla, perfezionarla con il contributo di esperienza che ognuno di noi può dare. E bisogna anche che gli Enti e i Sodalizi turistici ne intendano pienamente l'alto significato.

Con la creazione della Compagnia Italiana del Turismo, che gestisce un formidabile complesso di uffici di turismo e di agenzie di viaggi, il Governo ha dato all'Italia una struttura turistica perfetta. Dobbiamo potenziarla e sfruttarla. Ad ogni necessità di propaganda e di organizzazione corrispondono organismi vecchi e giovanissimi, che hanno in sè ogni possibilità di sviluppo sano ed operoso. Questi organismi dovranno funzionare senza duplicati e senza gelosie con celerità e con disciplina fascista e, sopratutto, debbono esser coordinati nel pensiero e nell'azione.

L'Italia, anche nel campo turistico, deve vivere come le nuove necessità e i nuovi metodi impongono, con autonomia e con sicurezza.

LE ESCURSIONI DELLA "CIT,,

Fra le escursioni organizzate dalla CIT - Ufficio di Rapallo - una delle più interessanti ed attraenti è quella che porta a Chiavari, Cabanne e Rezzoaglio.



Cabanne

Ecco le illustrazioni delle due alpestri località, già rinomate come meta estiva di soggiorno.

Rezzoaglio

Grafologia

III.

Esame sui caratteri generali

Le scritture esaminate nel loro aspetto esteriore possono classificarsi in due grandi categorie: quelle vergate da mano coltivata e quelle vergate da mano inesperta. Fra di esse corrono evidentemente gradazioni svariate: così si va dalla scrittura calligrafica all'infantilismo grafico.

Le prime conservano una certa costanza di forma, di inclinazione, di curvature, ecc., mentre le seconde, rivelando una certa faticosità d'esecuzione dovuta alla ricerca mnemonica di forme in cui non si ha dimestichezza, non possono conservare la dovuta costanza.

Entrambe tuttavia non smentiscono le loro caratteristiche abituali; caratteristiche le quali potrebbero paragonarsi al *tic* nervoso d'un organismo umano ammalato o all'intercalare usato per ripieno nel discorso.

E tali caratteristiche sono l'indice del carattere psichico-morale dell'autore giacchè, come si è detto, la mano scrivendo, obbedisce al senso volitivo ed allo stato d'animo dell'individuo in quel momento, e al suo carattere morale: il giudizio subisce però infinite gradazioni a seconda delle circostanze.

Ma non in pari grado è l'attendibilità del giudizio psichico - morale che dalle scritture promana.

Come è agevole riconoscere lo stile letterario d'un autore per la sua affermata costanza di esprimersi; o la pennellata d'un pittore che siasi formata la propria *maniera* e la propria tecnica; così è agevole eseguire un esame grafologico sulla scrittura di colui che, se non collo studio particolare, col grande esercizio, ha potuto conseguire un *carattere scrittorio* tutto suo.

Assai difficile è invece riconoscere l'autore dell'epistola sconclusionata di un semi-analfabeta, o gli sgorbi d'un principiante, o la stentata scrittura di colui che non ha frequentato che le prime classi elementari.

Nell'esame grafologico devesi fare astrazione della natura più o meno calligrafica dello scrivere ed attenersi primieramente alla «*morfologia*» dello scritto, secondariamente alla sua «*fisionomia*».

La *morfologia* riguarda: la dimensione, la pendenza, l'estensione; quanto alla *fisionomia*, questa viene assunta dal carattere calligrafico, dal grado di continuità, dall'andatura, dalla velocità, dalla pressione e dalla curvatura, ecc., ecc.

Tali caratteristiche riguardanti l'aspetto generale d'una scrittura si riscontrano naturalmente dall'esame delle parole considerate isolate — *caratteristiche grafologiche di parole isolate* — non solo, ma riguardano altresì le singole lettere alfabetiche — *caratteristiche grafologiche di lettere isolate* — e finalmente giova porre attenzione alle anomalie concernenti i segni d'interpunzione, il modo particolare d'inizio e completamento di lettere, i paraffi finali, ecc. — *accidentalità grafologiche*.

Prima di addentrarci nello studio generale delle scritture, è bene rilevare come il grafologo non deve mai giudicare dall'aspetto generale dello scritto, nè da qualche segno caratteristico: è il complesso delle analisi dello scritto, considerato ne' suoi aspetti morfologici e fisionomologici che determina la attendibilità del giudizio.

Giacchè può avvenire che nelle medesime scritture si riscontrino caratteristiche opposte che si compensano o che modificano l'interpretazione.

Un corpo di scrittura può presentare caratteristiche rivelanti caratteri morali dissimili od opposti (ad es. dolcezza ed irritabilità).

Fra «piccolissimo e grandissimo», fra «sottile e pesante», vi ha una quantita di gradi, come fra dolcezza ed irritabilità, fra avarizia, prodigalità e dissipazione, ecc.

È qui il punto difficile e delicato e che può fare incorrere in gravissimi errori. Il grafologo esperto e coscienzioso deve evitare e ridurre al minimo possibile l'errore.

§ 1. MORFOLOGIA

1. Scrittura grande e scrittura minuta

V'ha taluno che potrebbe scrivere su di una cartolina postale un poema di migliaia di versi.

Il compianto prof. Pavia, che amava qualificarsi «microfago», trascrisse la *Divina Commedia* su di un foglio capace di essere contenuto in un guscio di noce.

Si fa della «micrografia» o per scopi artistici o per.... *sport*.

Ma allorquando si scrive minuto senza necessità di economia, quando ad esempio in lettere ove sonvi quattro pagine a disposizione non ci si serve che della prima per scrivere quello che altri scriverebbe in quattro, devesi convenire che trattasi di individuo *economo*, piuttosto *avaro*, di un tale che rimpiange forse di non potere per senso di galateo togliere, ed utilizzare altrimenti, il mezzo foglio.

Altri invece, di natura piuttosto generosa, si servono d'una scrittura grande, tanto grande da non serbare le proporzioni con lo spazio a disposizione, di guisa che l'autore per scrivere ancora una riga (che avrebbe potuto con saggia moderazione comprendere nella pagina precedente) comincia un altro foglio; allora si rivela *dissipatore*.

Ora, la generosità e l'economia sono buone qualità, la dissipazione e l'avarizia sono cattive qualità. Necessita quindi pronunciarsi con somma prudenza. Solamente gli estremi, una scrittura minutissima od una scrittura grandissima, potranno essere considerati come indici di avarizia o di dissipazione; giudizio che troverà la sua conferma in altre caratteristiche di cui tratteremo più oltre.

Dott. B. Peviani
del R. Istituto Tecnico di Chiavari

(*Continua*).

"Il Corbaccio,,

E' uscito in questi giorni il primo numero del nuovissimo giornale letterario IL CORBACCIO, edito in Milano dalla omonima grande Casa Editrice. Tale giornale oltre a contenere molti brillantissimi scritti e saggi delle migliori penne contemporanee, porta un'esteso e interessantissimo resoconto di quel che fu e sarà l'opera della predetta Casa Editrice. Abbonamento annuo Lire 3. Milano - Corso Buenos Ayres, 69.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Incuria delle nostre spiaggie

Vogliamo chiamare l'attenzione delle autorità competenti sullo stato delle spiaggie lungo il nostro litorale. Nella località di Paraggi l'unica e bellissima spiaggia che l'adorna, da vario tempo è sotto la costante minaccia delle concessioni di sabbia fatte ai privati. In tal modo l'opera di corrosione delle acque, trova fedele alleata l'ingordigia dell'uomo, cui non pensa all'opera deleteria che commette provocando la continua scomparsa di tratti della spiaggia. Ci auguriamo che per il grande interesse balneare di tale località si ponga un assoluto divieto alle concessioni lamentate. La spiaggia di Ghiaia ha pure bisogno di una meticolosa toeletta. E', vogliamo dire in uno stato indecoroso, ha bisogno di essere un pò livellata e pulita di tanti detriti. Bisognerebbe liberarla delle due brutte impalcature dell'Hotel Lido, sotto le quali fa capolino un deposito permanente di alghe ed immondizie. D'altro lato ci piace osservare la buona volontà di alcuni barcaiuoli che curano con amore il tratto di spiaggia presso lo scalo dei loro battelli. Non sarebbe opportuno un provvedimento che obbligasse lo sfratto a quelle imbarcazioni decrepite e indecenti che fanno bella mostra di loro sul lido lungo le nostre passeggiate a mare?

Togliamo dal "Cittadino,, di Genova

del 14 Febbraio u. s.:

« Nel pomeriggio di domenica mentre il Papa usciva a passeggiare per i giardini vaticani, il concerto della guardia palatina schierata nel cortile di S. Damaso, eseguiva la marcia trionfale composta nel 1869 dal maestro Gounod, per l'anniversario della incoronazione di Pio IX, eseguita per la prima volta dinanzi alla basilica vaticana da sette musiche militari. Il manoscritto di questa marcia, conservato dal principe Lancellotti, è stato riesumato in occasione del cinquantenario. Il Papa si compiacque vivamente con il maestro Treschieri e volle trattenersi a sentire un secondo pezzo, cioè la « Clemenza di Tito » di Mozart ».

Rileviamo con piacere le brillanti affermazioni dell'amico nostro maestro Amedeo Treschieri, ex-direttore della nostra banda cittadina « C. Colombo » e gli porgiamo, anche lontani, le nostre vive congratulazioni.

Festa pro dote nelle Civiche Scuole Elementari

Domenica u. s. al Cinema « Imperiale », gentilmente concesso dal proprietario signor Riccardo Marrè si svolse con esito felice l'annunciata festa « pro dote » della scuola elementare. Un pubblico numeroso di autorità, famiglie e scolaretti partecipò alla simpatica festicciola. Tra gli intervenuti notammo il Podestà sig A. Isola, rag. R. Giangrande segretario politico, cav. Brissolese v. Podestà, comm. Tortonese R. Provveditore agli studi della Liguria, prof. Ernesto Carrà direttore didattico delle elementari, comm. Belom Ottolenghi, signor Eugenio Verzura, magg. Gerolamo Spolidoro, cav. Alberto Calzolari, cav. Mosconi, dottor Giangrande ecc. ecc., quasi tutti con le rispettive famiglie. Il programma delle recite fu proceduto da un discorso d'occasione del comm. M. Tortonese, il quale con chiara parola ha illustrato la nuova riforma scolastica attuata con grande impulso realizzatore dal regime fascista. Poscia ebbero inizio le recite, le quali si alternarono con esercizi ginnici, con musica e cori. I piccoli artisti si prodigarono con molta efficacia. Il pubblico con sincerità non ha loro lesinato gli applausi. Molto bene con squisita pacatezza ha detto il monologo « La vittima del galateo » la graziosa bimba Casazza Pierina. Nella recitazione della poesia « O sciato de Zena » si è distinto, con la sua franca parlantina dialettale, il piccolo Isola Ferdinando figlio del nostro Podestà, carino il breve dialogo « Zio e nipote » detto con gusto dai piccoli scolari Carrà Virgilio e Seda Giovanni. La scenetta umoristica de « Le vecchine » eseguita dalle bimbe Gerbaudi, Nugnes, Orlandini, Rigamonti, Brissolese, Barbieri, Manetti e Borzoni è stata molto bene interpretata, come pure il dialogo « Le forche Caudine » dove hanno figurato Tomasinelli, Ricci, Gallesi, Gerbaudi, Orlandini e Brissolese. Il bozzetto « Piccolo mondo fascista » ha meritato una salve di applausi per l'efficacia con cui è stato rappresentato dagli scolari Cuchetti, Spolidoro, Nugnes, Gandini e Tomasinelli. Tra una recita e l'altra il dott. Luigi Giangrande ha parlato al pubblico della giornata del riso trattenendolo sullo scopo che ha per l'interesse nazionale tale avvenimento e sull'utilità igienico-economica di tale alimento di cui abbondano molte regioni d'Italia. Il dott. Giangrande seguito attentamente nella sua esposizione è stato applaudito e complimentato. Alle recitazioni dei nostri alunni hanno preso molta parte un gruppo di marinaretti dell'Istituto O. M. M. Una calda parola di elogio per la buona riuscita del trattenimento « pro dote » va data al professor Carrà, anima della festa, agli istruttori dei piccoli artisti maestri Giordano, Campodonico, Baldini; al m.o Briccoli per la parte ritmica, nonchè ai maestri. Medaglia Giustina, Raggio e Bacigalupo ed agli altri insegnanti che cooperarono per gli onori di casa.

*
* *

Nella mattinata di domenica scorsa il R. Provveditore agli studi comm. Tortonese, appena giunto nella nostra città, ossequiato alla stazione dalle autorità locali, si è recato in visita nelle nostre civiche scuole elementari. Ivi è stato ricevuto dal direttore prof. Carrà e dal corpo degli insegnanti ai quali l'alto funzionario dell'Istruzione ha manifestato la sua soddisfazione per lo stato decorosissimo della scuola, per le indovinate decorazioni dell'ambiente e per le istituzioni sussidiarie che completano il vasto programma dell'insegnamento elementare. Col R. Provveditore erano il R. Ispettore professore Bonomi, il magg. G. Spolidoro, il vice Podestà cav. Brissolese, il rag. Giangrande ed il comm. Ottolenghi.

Inaugurazione del nuovo albergo « Corona d'Italia »

Domenica 14 corr. m. alle ore 21 si è inaugurato il nuovo albergo ristorante del sig. Domenico Marangoni. Molti furono gli intervenuti e le autorità fra cui notammo il cav. Brissolese in rappresentanza del Podestà, il rag. R. Giangrande segretario politico, il comm. Luigi Bignani presidente del Circolo della Stampa di Milano, il cavalier A. Calzolari, sig. Giovanni Felugo, avv. Dino Giuffra, dott. Bachi, dott. cavalier Ezio Matazzi, Antola Filippo, il comandante della Guardia di Finanza ecc. ecc. Fecero gli onori di casa con inappuntabile gentilezza l'egregio proprietario con la gentile signora e il figlio Luigi, i quali offrirono ai presenti un sontuoso rinfresco. Allo spumante a nome del Podestà disse indovinate parole di compiacimento e di augurio il cav. Brissolese, dopo il quale a nome della stampa porse gli auguri elogiando la attività alberghiera della famiglia Marangoni, il cap. Ettore Cichero capo redattore de *Il Mare*. Quindi dopo una breve visita alle sale dell'albergo, il gruppo degli invitati si dileguò gradatamente non senza riportare una simpaticissima impressione del nuovo albergo e del cordiale trattenimento inaugurativo.

Per la viabilità delle nostre colline

Una delle non trascurabili questioni, che dovrebbe affrontare il nuovo Ente Autonomo di Cura della nostra città, consiste nel miglioramento delle molteplici strade vicinali. Tale problema non ha mai avuto dal nostro Comune quella speciale considerazione turistica, che merita effettivamente Noi conosciamo molto bene gli usi e i desideri dei forestieri che frequentano la nostra plaga. Essi amano recarsi frequentemente in gita per le nostre colline. Purtroppo queste non presentano al viandante tutta quella facilità di cammino che si desidera. In nostri sporadici sopraluoghi abbiamo già notato viuzze e scorciatoie in condizioni pressochè deplorevoli: dove manca una adeguata pavimentazione, dove questa trovasi in stato semidistrutto, dove per lunghi tratti di strada non trovi modo di sederti su di un qualsiasi sedile, dove infine fare l'acrobata per sorpassare punti scoscesi o frane incipienti Tutta la nostra viabilità montana merita un attento esame. Ci sono scorci di panorami, profumate boscaglie lungo i nostri declivi costieri, che, a noi stessi indigeni, strappano tutte le volte che li godiamo, un intimo senso di meraviglia. Tutta la nostra costa montagnosa forma un magnifico patrimonio turistico che dobbiamo saper sfruttare senza indugi. L'ideale a parer nostro sarebbe quello di veder realizzata una lunga rotabile che seguisse tutto il fianco interno della valle di San Siro e San Lorenzo; cioè, una bella strada di circonvallazione a monte, lungo la quale potessero sorgere ville e villini eleganti, alberghi, ristoranti, località di amene passeggiate. Questa strada sarebbe anche incentivo per un forte e rapido incremento della nostra agricoltura montana E' quindi con animo fiducioso che noi affidiamo questo interessante problema allo studio del nostro Podestà e del Comitato dell'Ente di Cura.

Notiziario

PUBBLICAZIONI DI CONTI — Presso la segreteria dell'arciconfraternita di San Bernardo, (oratorio di S. Bernardo) trovasi depositato per otto giorni consecutivi a libera visione di chiunque i conti finanziari degli anni 1925 e 1926. Qualunque cittadino può presentare in scritto, senza spesa, le proprie osservazioni e deduzioni.

VENDITA DI BIGLIETTI FERROVIARI ALL'UFFICIO DELLA PRO LOCO. — Veniamo informati che prossimamente nell'ufficio della Pro S. Margherita Ligure sito in Piazza Mazzini, si venderanno i biglietti ferroviari per qualsiasi destinazione.

LA RIVISTA « *RIVIERA LIGURE* ». — In questi giorni a uscito il primo numero di quest'anno della rivista « Riviera Ligure » bollettino ufficiale turistico della nostra città diretto dal nostro Podestà Isola Alberto.

TASSA INSEGNE IN LINGUA STRANIERA. — All'albo pretorio del Municipio è affissa a libera visione la matricola per la tassa delle insegne in lingua straniera per l'anno 1928. I ricorsi possono essere presentati entro venti giorni dall'ultimo giorno della pubblicazione.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 26 corr. farmacia di turno De Gregori, Via Palestro.

Il carnevale al "Laurin Hotel,,

Il carnevale margheritese è ritornato con brio ad animare d'insolitate allegrie le strade ed i ritrovi della città. L'albergo « Laurin » ha ospitato nella sua sala una vera folla di coppie vorticose, di gentili rappresentanti il sesso .. debole, nonchè un vario numero di ricche maschere. Nella sala la battaglia carnevalesca offrì vari spunti di ilarità, e le sorprese preparate con ninnoli e regali diversi dalla direzione dell'albergo il pieno gradimento dei presenti. Sempre ottimamente si prodigò l'orchestra Giardini.

...alla sede degli Esercenti

Nella sede del commissariato degli esercenti il veglione famigliare ha ottenuto un inaspettato risultato. Numerose le famiglie dei soci e degli invitati, belle e molte le maschere. Il trio Figliolini si è distinto nelle sue esibizioni musicali. Intervennero molte autorità locali i cui nomi non possiamo citare per mancanza di spazio. Si prevede una riuscita magnifica alla festa della pentolaccia che tanto al « Laurin », agli Esercenti come al Club dei sammargheritesi avrà luogo tra la più febbrile attesa del pubblico.

I veglioni della pentolaccia

Per domani domenica 26 corr. nella nostra città si svolgeranno veglioni nei ritrovi pubblici e privati, si ballerà con la relativa rottura della pentolaccia, al *Circolo dei forestieri*, al *Circolo Sammargheritese*, alla *Società Esercenti*, alla *Società M. S. Reduci e Militari in congedo* con il veglionissimo « Verde » ed all'*Operaia*.

L'operetta al Teatro SAVOIA

Veniamo informati che nel prossimo mese di Marzo, avranno luogo nel nostro teatro « Savoia » rappresentazioni straordinarie di una primaria compagnia d'operetta.

Al Cinema « Savoia »

" Mister Wu ,, con Lon Chaney

Da stasera sabato 25 corr. la superproduzione della Metro Goldwyn Majer *Mister Wu*. Lavoro drammatico e passionale che si svolge nell'India. Superba ed impareggiabile interpretazione del grande artista Lon Chaney l'uomo dei mille volti e Renè Adorèe la graziosa interprete della « Grande Parata ». Lunedì 27 *Tragedia nel mare*, lavoro drammatico con Dars Kenion. Da mercoledì 29 *Un balilla del 48*, film italiano della Casa Domus Film di Roma. Il dramma degli umili nella luce dei grandi. Fedele cronistoria del piccolo e grande eroe genovese Balilla, fulgido esempio di eroismo nella storia gloriosa d'Italia e nella cacciata degli austriaci da Genova.

Imminente la superprodulione *La donna nuda* dalla commedia di A. Baitalle, lavoro passionale e drammatico con Nita Naldi. In preparazione *Il carnevale di Venezia*, superproduzione italiana con Maria Jacobini. Prossimamente i colossi della cinematografia estera *Casanova* e *L'ebreo errante*.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-605)

Infortuni in Porto

Da qualche tempo notiamo con impressionante frequenza infortuni, e molto spesso mortali, che accadono ai lavoratori del porto, sia a bordo dei piroscafi come sulle calate. Tra questi si registrano molte cadute nelle stive delle navi, cadute che se non uccidono il sinistrato, lo rendono — nella maggior parte dei casi — un disgraziato per tutta la vita ed inabile o quasi al lavoro. I mezzi per prevenire queste disgrazie sono insufficienti ed evidentemente — sebbene molto si sia studiato e messo in opera per evitare gli infortuni sul lavoro — il risultato si dimostra molto scarso. Le molteplici Società di Assicurazione (la maggior parte delle quali ricorre ad ogni cavillo e ad ogni *trappolesca* clausola di contratto per liquidare il meno possibile all'infortunato) non bastano; infatti ogni operaio preferirà sempre la propria integrità a quella misera indennità che la Compagnia di Assicurazione — dopo interminabile attesa paga al sinistrato.

Echi della visita dell'on. Bottai

Il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, S. E. l'on. Bottai, in seguito alle calorose accoglienze ricevute in occasione della sua visita a Genova, ha inviati due vibranti telegrammi di ringraziamento: uno al Prefetto e l'altro al segretario generale dei Sindati fascisti, comm. Ugo Barni.

Il ballo in costume al Circolo della Stampa

Riuscitissimo l'esito, superiore ad ogni aspettativa. Al Circolo della Stampa nel magnifico salone, in Piazza San Matteo, si era data convegno una vera folla di graziosissime dame e di eleganti cavalieri Molti costumi e ricchissimi ed artistici. Il Carnevale non poteva avere celebrazione più degna. Gli onori di casa furono fatti dal Presidente del « Circolo della Stampa » comm. Virginio Semino, dal generale Paolo Emilio Minto, dal cav. uff. Enrico Durando e dal pittore Aurelio Graffonara.

L'opera della Questura

Dalla nostra benemerita Squadra Mobile vennero arrestati i seguenti individui: Luigi Seccia di Nicola per borseggio, Alfredo Buschero fu Giovanni già vigilato speciale, Tomaso Avventi per furto, Burrone Francesco fu Giovanni per truffa, più una ventina per misure di P. S.

Teatri e Concerti

TEATRO CARLO FELICE. - Continua il *Nerone*, con ottimo successo, sotto la direzione del maestro Salfi.

GRAN CAFFÈ « DIANA ». — Concerto diurno e serale tutti i giorni.

I cinematografi

L'arte muta italiana trionfa sempre ed è un vero peccato che non abbia una intera e pronta risurrezione E' questione di mezzi e di buona volontà, non di penuria di ottimi elementi artistici, perchè questi stanno formando all'estero la gloria dei grandi stabilimenti cinematografici. Dunque speriamo e bene, per quel senso di fierezza nazionale che conosce le proprie capacità e degnamente le valuta.

Con il film: *Napule e... niente 'cchiù!* il VERNAZZA e l'ORFEO hanno dimostrato con le replicate pienone tutto il fascino suggestivo che esercita l'arte italiana. Infatti in questo « film » d'ambiente popolare tutto è italiano: visioni incantevoli di Napoli, attori squisiti e musica appositamente adattata.

CINEMA ORFEO. - *Odette* di Vittoriano Sardou, interprete Francesca Bertini.

CINEMA VERNAZZA. - *Il corsaro mascherato*, un capolavoro pieno di avventure drammatiche e di passionalità.

Una cura di buonsenso

La maggior parte delle malattie della pelle sono irritanti, ma il grattare la parte affetta, non fa che spandere il male. L'applicazione dell'Unguento Foster reca un immediato sollievo e la guarigione può essere attesa con confidenza, come il risultato del suo uso continuato. Ovunque: L. 7,—, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Oggi e domani al Cinema SAVOIA - S. Margherita
i due più grandi e perfetti artisti del mondo
LON CHANEY e RENEE ADOREE nel film
MISTER WU

Dott. A. TOMASINELLI
Medico - Chirurgo - Ginecologo
già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia
S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61
(Français ::: English)

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei sanatori di Cuasso e Mirazzino
Malattie delle vie respiratorie
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Albergo "BOLOGNA,, e Restaurant
Splendida posizione, Giardino, Conforl moderno
Direzione *Guido Spinelli*

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

CASA "MIMOSA,,
Coiffeur pour Dames
Servizio a domicilio
Via Sella, 15 Telefono 51

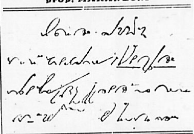
L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

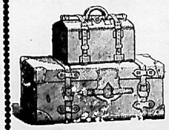
LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI





VALIGERIA FRANZI
SOC. ANONIMA
VIA RUNA 5 VIA LUCCOLI 3 GENOVA TELEF. 52-75
Sede - Fabbrica MILANO
FILIALI
ROMA - TORINO - NAPOLI - FIRENZE
LONDRA VIENNA

VALIGE **BORSE-ASTUCCI-CINGHIE** **BAULI**
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - sellerie. TINTURE per fette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

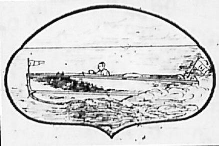
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2
Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito
In Conto Corrente disponibile — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4. *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto* dei *correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia,,
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÌ
MARION DAVIES
INTERPRETE MAGNIFICA IN
Ombra di Wascington
FILM CHE FU DICHIARATO UN
VERO COLOSSISSIMO
UN VERO FILM D'ARTE

IMMINENTE **IMMINENTE**
SENORITA, la nipote di Zorro (Bebè Daniels) - L'AQUILA DEI MARI (Wallace Beery) - CHANG, la Jungla nera

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

25 Febbraio 1928

La Coppa "Giovanni Enzo Bacigalupo,,

La glorificazione dell'Eroe

attraverso la gara vittoriosa di Renato Bacigalupo

Alla Reale Società Canottieri di Milano la Coppa "Città di Rapallo,,

L'Eroe rapallese ha avuto la glorificazione solenne e lo Sportivo, perchè egli e sopratutto fu uno sportivo militante, il battesimo più bello e significativo dai colleghi memori convenuti a Rapallo in pellegrinaggio di fede e di amore.

Così nel mare che vide e vede ancora le gesta vittoriose dei fratelli, il nome del valororo che soverchiato dai nemici ebbe un solo pensiero: la Patria, ha avuto il ricordo più commovente e la commemorazione più degna. E il gagliardetto della Centuria Avanguardisti, dedicata appunto « Giovanni Enzo Bacigalupo », inchinando la sua nera fiamma fregiata d'oro, ha ricordato che nell'oggi per il domani il nome vivrà sempre, legato com'è alle più giovani falangi dell'avvenire, alle generazioni cui la Patria affida oggi tutta se stessa nel mondo, su tutti i campi e per tutte le vie, dove si debba innalzare rispettato ed ammirato un vessillo che dall'Italia porti splendenti ed inimitabili i tre fatidici colori.

Voluta da Luigi Bacigalupo, in collaborazione col Circolo Sportivo Ruentes e G. S. « Littorio », l'adunata rapallese, assurta a vera importanza nazionale, ha avuto per simpatica cornice una giornata festosa e quanto mai piena di sole.

All'appello pochi sono stati i campioni assenti. Era quello d'oggi più che ogni altra cosa un rito ed ognuno ha tenuto ad iscrivere il suo nome nella data che rimarrà d'oro per gli annali degli avvenimenti sportivi. Ventitrè nuotatori hanno portata la loro combattività nella loro combattività nella simbolica prova d'omaggio e ventidue l'hanno superata da forti, con animo grande.

La Via a Mare, segnata in tutta la sua lunghezza da una folla immensa, cosmopolita e rapallese, ed il pontile da sbarco prospiciente la Piazza IV Novembre che ospita il Monumento ai Caduti, erano pavesati a festa.

Sul pontile — riservato alle autorità — notammo, tutti pieni di intensa emozione, i genitori di Giovanni Enzo Bacigalupo, gentildonna Raggio-Bacigalupo e cav. avv. Carlo; il comm. Emilio Colombo, direttore della *Gazzetta dello Sport*, con la sua gentile signora; il grand'uff. Attilio Pozzo, Presidente della Società « Nafta » di Genova; il barone avv. Gian Carlo Massola, fiduciario ligure della FIRN; il Podestà di Rapallo cap. cav. Silvio Solari, il Segretario Politico del Fascio di Rapallo cap. cav. Amedeo Celle, il Presidente del C. S. Ruentes sig. Giovanni Felugo, il cav. maur. avv. Chiarini, giudice-pretore di Rapallo; il sig. Lattuada, il campione del mondo ciclisti dilettanti Libero Ferrario, ecc.

Alle ore 11.30 precise, dopo un perfetto allineamento, Luigi Bacigalupo ha dato la partenza.

Dai ventitrè uomini sono balzati di colpo alla attenzione della folla e delle numerose imbarcazioni che hanno solcato il mare calmo, tre uomini: Bacigalupo, Gottardi e Gambi, che condurranno poi, si può dire, da soli tutto il percorso, tracciato da boe sormontate da bandierine nazionali.

A metà percorso Renato, con potenza di stile, produce un primo sforzo riuscendo a staccare i due competitori che più lo insidiano nella sua marcia. Progressivamente aumenterà poi la distanza fino a portarsi vittorioso sul traguardo con un vantaggio di circa sei metri. Gottardi è secondo, Gambi terzo ad una bracciata. Seguono gli altri che i giudici d'arrivo riescono ad individuare con mirabile precisione.

Renato Bacigalupo ha corso da gran campione. L'erede della gloria e del nome del fratello Luigi, aveva condotta una preparazione scrupolosa e puntigliosa. La vittoria oggi aveva un troppo caro significato perchè egli dovesse terminare nella scia di un altro vincitore o devesse temere dei campioni tutti che erano stati invitati indistintamente alla gara.

Gottardi e Gambi sono pure degni di ogni considerazione per la bella resistenza opposta, per il distacco infine lieve messo tra loro ed il vincitore e per l'accanimento col quale hanno difeso i proprii colori sociali. Un vivo plauso meritano tutti gli altri concorrenti; mentre degno di rilievo è il coraggioso sforzo del dottor Manlio Piaggio che ha superati noti campioni nonostante fosse alla sua prima gara e la ferita di guerra che gli limita il movimento della mano al polso destro.

Subito dopo la manifestazione, sul palco appositamente eretto a fianco del Monumento ai Caduti e adorno delle bandiere italiana e di quella gloriosa della antica Repubblica di Genova, il direttore della *Gazzetta dello Sport*, comm. Emilio Colombo, ha tenuta la commemorazione ufficiale di Giovanni Enzo Bacigalupo, contorniato dalle autorità ed alla presenza di una folla immensa nella quale spiccavano per la loro azzurra divisa gli atleti del Gruppo Sportivo « Nafta » di Genova, giunti a Rapallo sopra un elegante torpedone sociale e fra i quali notammo: il loro direttore sig.r Grimaldi e Davoli, Carlini, Garaventa, Trabucco, Boero e Menotti.

Emilio Colombo con la parola che gli è facile, convincente e incisiva ha ripercorso rapidamente la giovinezza del fremente Eroe ed ha detto di Lui la virile possanza, la fede immensa, le gesta sportive, il suo eroismo di guerra al Sei Busi ed a Cave di Seltz dove la sua vita gloriosamente si spense. A Luigi Bacigalupo, tenacissimo nell'organizzare la giornata, esternò pubblica lode e offerse, a nome della *Gazzetta* - perchè della data avesse a serbare ricordo imperituro - una medaglia d'oro. Per il padre e per la madre, che alla Patria offersero un loro virgulto ed all'Italia hanno dato figli tanto valorosi quanto forti, portò espressioni di viva ammirazione.

E nella calda perorazione finale un pensiero alato fu per tutti gli atleti italiani e segnatamente per il campione mondiale Libero Ferrario ed il *recormann* Angelo Davoli presenti alla manifestazione, e dopo aver infine ricordato la regale magnanimità del grand'uff. Pozzo verso gli sportivi italiani che militano sotto la depinediana divisa, Emilio Colombo innalzò un vibrantissimo saluto al CONI, a S. E. Turati, al Duce magnifico, ed un ringraziamento sincero, ammirato, alle autorità rapallesi che la manifestazione hanno sorretto.

Applausi insistenti e convinti interruppero più volte la sua parola e le congratulazioni vivissime espressegli dalle autorità hanno dimostrato quanto fosse stato gradito l'intervento del direttore della *Gazzetta dello Sport* per la più felice conclusione di questa radiosa giornata sportiva della nostra Liguria e più ancora della nostra Rapallo.

Subito dopo il direttore sportivo del C. S. Ruentes, signor Andrea Cordano, ha fatto l'appello dei classificati ad ognuno dei quali è stato rimesso il rispettivo premio.

A Renato Bacigalupo fece la consegna il cav. Solari, a Gottardi il cav. Celle, a Scazzola il grand'uff. Pozzo, a Ottonello il comm. Colombo, a Fubini il sig. Ferrario, a Sommariva il barone Massola, a Michela il sig. Mandelli, ecc.

L'organizzazione della gara è stata curata con amore e solerzia dal C. S. Ruentes e dal G. S. Littorio attraverso i loro dirigenti e soci.

Funzionarono da giudici di partenza i sigg. Luigi Bacigalupo e Rollo per la FIRN; da giudici di arrivo i sigg. Bianchi dell'I. M. C. A. di Torino, Mandelli della R. Canottieri di Milano, Frassinetti della XXXII Legione di Sampierdarena, Cordano per il C. S. Ruentes e il collega Macchiavello Nicolò; da giudice di percorso il sig. Nespolo A., infaticabile vice-presidente del C. S. Ruentes.

Prestò servizio — al comando del suo capo sig.r Canacci — la Centuria Avanguardisti Tigullio, intitolata alla memoria dell'Eroe.

Apprezzato il simpatico omaggio della Canottieri Argus, presente con quasi tutte le imbarcazioni.

Luigi Bacigalupo, anche a nome della Famiglia, ci indirizza la seguente:

« *Caro Direttore,*

« Ti prego pubblicare sul tuo giornale il commosso ringraziamento che la mia Famiglia intende giunga a tutti indistintamente coloro che con la Loro presenza hanno contribuito a far riuscire austera e magnifica la ricorrenza della morte del nostro caro Congiunto Enzo Giovanni, caduto sul Carso.

« Un ringraziamento a te per la preziosa solidarietà accordataci.

« Credimi sempre tuo aff.mo

Luigi Bacigalupo ».

L'ordine d'arrivo

1.o BACIGALUPO RENATO, G. S. Nafta di Genova, che impiega 3'14" a compiere il percorso di 250 m. circa.

2.o *Gottardi Ruggero*, Reale Società Canottieri, Milano, a 6 metri circa.

3.o *Gambi Gianni*, Circolo Fascista di Sarnico, ad una bracciata.

4.o Scazzola Luciano, R. S. C. Milano; 5.o Ottonello Giuseppe, C. S. Ruentes, Rapallo; 6.o Fubini Giorgio, I. M. C. A., Torino; 7.o Sommariva Elios, 32.a Legione M. V. S. N., Sampierdarena; 8.o Michela Mario, I. M. C. A., Torino; 9.o De Agostino Giovanni, S. S. Libertas, Genova-Sestri; 10.o Occhetti Giuseppe, R. S. C. Milano; 11.o Piaggio dr. Manlio, Camicia Rossa, di Roma; 12.o Moroni Giacomo, 27.a Legione M. V. S. N. « Fanfulla » di Lodi; 13.o Concardi Giuseppe, id., id.; 14.o Andreae, R. S. C. Milano; 15.o Galli, C. E. F. di Spezia; 16.o Riolfo, id., id.; 17.o Bove, R. N. Milano; 18.o Gualco, 32.a Legione di Sampierdarena; 19.o Braga, 27.a Leg., Lodi; 20.o Faloppa, S. C. Aurora, Chiavari; 21.o Brida, R. N., Genova; 22.o Osmond, Sporting Club, Genova-Quinto.

Partenti 23, arrivati 22.

La Coppa « Giovanni Enzo Bacigalupo » è aggiudicata al nuotatore Gottardi Ruggero, non partecipando Renato Bacigalupo all'assegnazione di detto premio. La ricchissima Coppa « Città di Rapallo », per i tre meglio classificati, è vinta dalla Reale Società Canottieri di Milano. Renato Bacigalupo ha vinto la grande medaglia d'oro dono del grande uff. Attilio Pozzo della « Nafta » di Genova. Gli altri, secondo il loro ordine di arrivo, due grandi medaglie d'oro, sei penne stilografiche d'oro, una ricca coppa, medaglie ENIT, medaglie ricordo.

L'accademia alle Dame Orsoline

si è svolta con regolarità, arte ed armonia nei pomeriggi di domenica e lunedì, ed ha avuto un successo quanto mai lusinghiero.

Sedevano rispettivamente all'armonio e al pianoforte gli eccellentissimi maestri cav. Amilcare Piergiorgi e Raffaele Anichini. Meritano lode in sommo grado tutte le attrici per mimica artistica ma spontanea, prontezza contegnosa e non affettata, naturalezza di eloquio ben armonizzante e garrula voce. Ed in particolare si distinsero nella genialissima operetta *Rosignolo* in 3 atti di Michele Mondo, le sig.ne Bianca Rossi, protagonista, Maestri Laura, Susette Schutz e Teresina Spriano, trionfanti d'invidiabile disinvolta modestia, tra la folla che bissava massime al 3.o atto a loro e a tutta l'artistica graziosa compagnia. Anche le educande più piccine diedero prove tali da emulare e da pareggiare le grandi nel fine ed indovinato « Ricevimento di piccoli personaggi » stile del 700 — di Malfetta.

Ad ogni modo è sempre merito principale dell'ornatissima Rev.da Superiora e delle sue destre, laboriose, irradiate RR. Dame cooperatrici, se tutto quanto lo scenico lavorio ebbe il profumo dell'ammirazione delle notabilità che presero parte a così belle e ben preparate sceniche rappresentazioni.

I Santi di Casa Savoia

Le glorie più belle e più fulgide della regnante casa di Savoia passeranno in una sintesi meravigliosa attraverso la conferenza che il chiarissimo Prof. Don Agostino Queirolo terrà martedì 28 corr. alle ore 20,45 al Cinema Pro Familia. E quasi non bastasse l'alto significato di questa conferenza che esalta la Casa dei Savoia, quasi non bastasse la fama dell'oratoria del Prof. Queirolo, alla conferenza è stato dato uno scopo altamente benefico e patriottico. L'ingresso è libero, ma se qualcuno vorrà fare una tenue offerta, essa andrà a totale beneficio delle eroiche Missioni Italiane.

Chi vorrà assentarsi da questa alta manifestazione d'arte e di carità?..

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

Concorso fotografico L.U.C.E.

Il Fiduciario per la Liguria dell'Istituto Nazionale L.U.C.E., signor comm. Giuseppe Lazzaro, c'invia copia della circolare, diramata a tutte le Autorità fasciste della regione, le quali, ne siamo certi, affiancheranno con entusiasmo la nobilissima iniziativa intesa a rivelare agli stessi italiani e agli stranieri la dovizia incomparabile delle nostre bellezze poetiche ed artistiche, e i più significativi aspetti della nostra pulsante vita nazionale.

Pubblichiamo della circolare i punti più interessanti:

« L'Istituto Nazionale L.U.C.E. — che già tanti meriti ha acquistato per l'intensa opera di propaganda culturale svolta a mezzo della Cinematografia, e che con recente provvedimento legislativo ha avuto l'alto onore di essere posto alle personali dipendenze di S. E. il Capo del Governo, nostro amatissimo Duce — bandisce un Concorso Fotografico Nazionale, allo scopo di poter mettere nella dovuta evidenza gli aspetti più notevoli delle nostre bellezze naturali, artistiche, industriali, ecc.

« E' evidente l'importanza nazionale di questo Concorso. La vita del nostro Paese, purtroppo, a poco nota non solo agli stranieri ma anche a gran parte degli stessi italiani, i quali ignorano l'immenso patrimonio di poesia e di arte che si è venuto conservando ed accrescendo nella secolare esistenza delle nostre Regioni.

« Le fotografie degne di partecipare a questo Concorso dovranno riprodurre « visioni significative », cogliere immagini di forza e di poesia; ritrarre aspetti di vita atti a fornire prova piena della civile e feconda attività del nostro popolo.

« La scelta definitiva delle fotografie sarà compiuta da una speciale Commissione composta di alte personalità del mondo artistico e culturale sotto l'onorevole Presidenza di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

« Ai fotografi vincitori del Concorso e ai Comuni, Fasci e Associazioni, che maggiormente si distingueranno per solerzia e diligenza in questa grande opera, che si svolge tutte a vantaggio del buon nome della Nazione e della dignità artistica italiana, saranno assegnati premi e diplomi.

« La Liguria dovrà orgogliosamente e nobilmente dare il suo potente contributo a questa poderosa e vantaggiosa propaganda di patriottismo e di cultura ».

Per le norme del Concorso rivolgersi al Fiduciario per la Liguria dell'Istituto Nazionale L.U.C E. comm. Giuseppe Lazzaro, Via Montevideo, 2 int. 12, Genova.

Per la sistemazione dei giardini

L'Ente Autonomo si è preoccupato, e giustamente, delle poco floride condizioni dei nostri giardini, che costituiscono anche per la loro posizione centralissima una delle più gentili attrazioni di Rapallo. Perciò ha appaltati i lavori di manutenzione, alfine di ridonare alle aiuole il loro verde e la loro fioritura ed alle piante e palme, specialmente a queste aggiungiamo noi, le cure necessarie al migliore sviluppo e conservazione.

L'appalto è stato concluso nella scorsa settimana. Il giardiniere Devoto si occuperà della zona dalla destra del Boate fino ai confini con Santa Margherita, Parco delle Rimembranze incluso; il giardiniere Donzelli del tratto dalla sinistra del Boate alla destra del San Francesco e racchiuso dall'arco della ferrovia, stazione fiorita inclusa; ed il giardiniere Mosca dalla sinistra del San Francesco provvederà fino ai confini col Comune di Zoagli.

La suddivisione così equamente ripartita, dovrebbe portare un notevole miglioramento a questo servizio, riuscendo più facile ad ogni singola ditta curare e sorvegliare il tratto appaltato.

L'Ente Autonomo per questa pratica ha delegato particolarmente l'ing. cav. Graziani che si può essere sicuri adempirà con amore e passione l'ufficio perchè da tutti è ammirata la sua splendida villa di San Michele « La Fiorita » che appunto denota nel suo egregio proprietario una innata passione per le rare piante ed i bellissimi fiori che vi si ammirano.

I giardini debbono essere portati ad un fioritura varia e continua. I fiori allietano la vista e rendono più simpatico e gradito il soggiorno dell'ospite.

Così la stazione fiorita, deve essere riportata a quella bellezza che già le valse il primo premio assoluto fra le tutte d'Italia.

Ai giardinieri preposti nelle diverse zone il dimostrarsi ora coadiuvatori efficaci del buon nome della nostra città.

Comunicato

La Società U. E. E. porta a conoscenza della cittadinanza che domani domenica vi sarà una interruzione di luce dalle ore 8 alle ore 12, causa importanti inderogabili lavori di sistemazione alle linee ad alta tensione.

U. P. R.

Giovedì 1 Marzo alle ore 21 nella sala Municipale (g. c.) il Prof. Ing. Conte Harley di S. Giorgio dirà la prima conferenza del ciclo *Le energie della natura*.

A questa conferenza, di non dubbio interesse colturale e scientifico, la Direzione dell'U. P. R. invita tutti i soci e simpatizzanti, ma poichè, per recenti disposizioni, questa associazione è passata a far parte dell'Istituto di Coltura Fascista, essa conta sopratutto di veder intervenire, alla prossima ed alle conferenze seguenti, un buon numero di fascisti rapallesi.

Echi di una tragedia

Il Giorgi già rinviato a giudizio

Con celerità veramente ammirevole e per virtù del Procuratore del Re cav. Pasini, bene coadiuvato dal segretario cav. Cerevico, la istruttoria a carico dell'omicida Giorgi Fortunato che alla Pretura di Rapallo uccise a colpi di rivoltella Benvenuto Giovanni, l'amante della moglie Arecco Paola; è stata esaurita, in modo completo, in meno di venti giorni. Con conforme decisione della sezione d'accusa che si è già pronunciata il Giorgi Fortunato è stato rinviato con citazione diretta alla Corte d'Assise per rispondere dell'omicidio volontario aggravato del quale si è reso colpevole.

Unione Nazionale Ufficiali in Congedo

I sig.ri Ufficiali in congedo residenti in Rapallo ed aderenti alla U.N.U.I.C. sono pregati di passare all'ufficio della Sezione per ritirare distintivo e Statuto e per firmare la tessera.

L'ufficio (ex Convento Clarisse-Scuole) è aperto la domenica ed il giovedì dalle ore 15 alle 18.

Si ricorda

agli interessati proprietari di veicoli, che entro il 31 Marzo devono provvedere di applicare i cerchioni secondo le norme già da tempo emanate.

I veglioni

Questa sera sabato all'Eden Palace veglionissimo della pentolaccia.

Domani sera domenica al Teatro Reale, altro veglionissimo della pentolaccia.

*

Per giovedì 8 marzo, nei saloni superiori dell'Excelsior Hotel, grandioso Ballo tradizionale di mezza quaresima.

Fiori d'arancio

— A Genova sono state celebrate le nozze della bella e buona figliuola dell'ammiraglio Ruggiero, sig.na Maria Teresa col signor Delle Piane.

— Il giorno 20, Ferdinando Conti e la gentile signorina Teresa Ratto hanno portato ha compimento il loro sogno d'amore.

Agli sposi i più vivi auguri di felicità.

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Il Segretario Politico comunica a tutti i fascisti:

La S. V. è tenuta ad intervenire all'adunata che avrà luogo domenica 26 corrente alle ore 6,30 in piazza della stazione per recarsi a Genova ad onorare il Segretario Generale del Partito, S. E. Augusto Turati.

Divisa: camicia nera e decorazioni.

Non è ammessa l'assenza che per gravi motivi che dovranno comunque esser resi noti alla Segreteria Politica.

Saluti fascisti

F.to A. CELLE.

*

Si ricorda contemporaneamente che col 29 corrente scade il termine per la presentazione della domanda di rinnovazione di tessera e che per ritirarla, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, vi è nel gabinetto del Segretario Politico in Palazzo Municipale, apposito incaricato.

Pro "Banda Città di Rapallo,,

Il Podestà ha ricevuto, per tramite del Sig. Giovanni Ratto, un'offerta di L. 2500 proveniente da Lima (Perù).

Tale cifra, versata pro fondo della nostra Banda cittadina, è costituita di due offerte di lire mille ciascuna, fatte dai Sigg.ri Pietro e G. Battista Ratto e di una di lire cinquecento da parte del Sig. Valdettaro Nicola.

Mentre ringraziamo questi nostri concittadini, che rispondono al richiamo delle belle iniziative nate nella loro patria, ed inscriviamo il loro nome nell'albo dei benefattori, ci auguriamo che il loro simpatico gesto serva da monito a tutti coloro che, pur avendo ingenti fortune finanziare, restano sordi all'appello rivolto alla loro generosità.

*

Il Comitato rapallese pro chiosco è stato di questi giorni completato con altri nomi e provvederà quanto prima a porsi fattivamente all'opera. Ritorneremo sull'argomento sabato prossimo.

Il Gran Ballo al "Savoia,,

Martedì con un successo senza precedenti, si è svolto al Grand Hotel Savoia l'annunciato Ballo pro Combattenti. Elegantissime le dame intervenute, compiti i cavalieri.

La riuscita fu perfetta anche per merito dell'egregio sig. ing. Barbera che volenterosamente si accollò il lavoro d'organizzazione. Diresse le danze il prof. Roasio. Vinsero le belle bambole Lenci le sig.ne Prati di Rapallo e Quaquaro di S. Margherita. Prestarono gentilmente la loro opera per il ricco e geniale cotillon le signorine Pontello, Vanasco ed altre.

Infaticabile l'orchestra Ivaldi anche nella esecuzione dei più moderni ballabili.

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 7.750.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in CHIAVARI: Via Vecchie Mura, 7

Sede in GENOVA: Via Garibaldi, 4 - **Agenzia di Città:** Via C. Felice, 2

AGENZIE: Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Lavagna - Levanto Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco Santa Margherita Ligure - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure Zoagli

RECAPITI: Carasco — Uscio

C. C. I. Genova N. 12.156

Il Consiglio d'Amministrazione di questo Banco, in sua seduta del 18 febbraio 1928, deliberava di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti pel giorno 18 marzo 1928, ad ore 10, nella Sede Sociale in Chiavari, Via Vecchie Mura N. 7, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:

a) Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

b) Relazione dei Sindaci;

c) Esame ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 1927 e relativa erogazione degli utili conseguiti;

d) Nomina di due Amministratori in sostituzione di due scaduti per anzianità e rieleggibili.

e) Nomina di tre Sindaci e due Supplenti e determinazione dell'emolumento per i primi.

PARTE STRAORDINARIA:

a) Modifica dell'art. 36 dello Statuto Sociale, di conformità a quanto prescritto dal Regio Decreto Legge 7 settembre 1926, N. 1511, articolo 3.

A norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea:

1) I titolari di certificati nominativi di azioni intestati a loro favore, almeno 3 mesi prima del giorno fissato per l'Assemblea:

2) Coloro che avranno fatto il deposito delle azioni al portatore nelle Casse Sociali, cinque giorni interi prima di quello fissato per l'Assemblea.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, avrà luogo di pieno diritto la seconda convocazione nel giorno successivo, 19 marzo 1928, alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

Chiavari, 18 febbraio 1928 - VI.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE

N. G. DALLORSO

www.internetculturale.it

La funivia Rapallo-Montallegro

L'Ufficio Stampa del Comune rende noto:

« Il Comune di Rapallo, la Fabbriceria del Santuario di N. S. di Montallegro e le Autorità Politiche hanno approvato e patrocinano il progetto della funivia Rapallo-Santuario di Montallegro che è quello della Società Anonima AGUDIO di Torino.

Detto progetto non ha nulla a che fare con altri i cui disegni vennero esposti in questi giorni in una vetrina di Rapallo e per il quale apparvero corrispondenze sui giornali di Genova.

Onde evitare malintesi è bene specificare che la concessione per la costruzione e l'esercizio della funivia deve essere accordata dall'on. Ministero delle Comunicazioni dopo l'approvazione del progetto da parte della R. Commissione per le funicolari aeree e terrestri; per ottenere detta concessione è indispensabile il « nulla osta » del Comune ».

* * *

Sappiamo intanto che si è iniziato il ritiro delle schede di adesione e che la iniziativa si avvia rapidamente verso il conseguimento.

Notiziario Artigiano

Tesseramento

La Segreteria della Sotto-zona del Tigullio ha ricevuto da quella Provinciale le disposizioni relative al tesseramento per l'anno 1928. Tutti gli artigiani ricordino che tesserarsi significa aderire all'ideale corporativo, verso la cui realizzazione, il Duce d'Italia, Artefice sublime donato da Dio alla Patrip perchè Essa abbia nel mondo il posto che Le spetta, avvia gli italiani degni di questo nome. Il valore morale dell'adesione è dunque tale che nessun artigiano dovrebbe sottrarsi ad essa. La Federazione Autonoma Fascista delle Comunità Artigiane d'Italia, che è la sola rappresentante legale di tutti indistintamente gli artigiani, darà inoltre ai propri federati tutta l'assistenza e tutto l'appoggio perchè l'artigianato riconquisti quella posizione cui ha diritto nella vita della Nazione. I problemi di ogni categoria verranno trattati e risolti dai componenti la categoria stessa, che nella propria Comunità avranno una seconda famiglia, affettuosamente sollecita degli interessi e del benessere di ogni suo membro.

Il Fiduciario della Sotto-zona sta provvedendo al tesseramento degli artigiani componenti le Comunità costituite già nello scorso anno, esaurito questo compito dedicherà ogni cura a formare le nuove Comunità che nello scorso anno non hanno potuto essere costituite. L'Ufficio di Segreteria, a Rapallo in Corso Italia N. 6 (ex Palestra Vittorio Veneto), comincierà regolarmente a funzionare nella settimana, tutti i più volonterosi, i più coscienti, sono invitati a recarsi nell'Ufficio stesso, onde facilitare in tal modo il lavoro relativo alle iscrizioni.

Tributi Sindacali

Coloro che non hanno ancora provveduto a mettersi in regola con i tributi sindacali, nonostante i manifesti, i richiami a mezzo della stampa, e le circolari inviate loro personalmente, possono ancora evitare che i loro bollettini seguano la strada di quelli dei contribuenti morosi, presentandosi martedì 28 e giovedì 30 corr. dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nell'Aula Consigliare del Municipio. Passato tale termine di tempo non sarà più presa in considerazione nessuna scusa tardiva.

A proposito della chiarificazione

Nell'articolo pubblicato la scorsa settimana a chiarificazione degli obblighi tributari degli artigiani si legge il seguente periodo: « E' avvenuto nell'anno passato che molti artigiani abbiano realmente chiesto loro stessi di aderire alla Federazione dei Commercianti, firmando il relativo modulo di adesione, e in questo caso sono loro stessi responsabili della propria firma, e dovranno dimostrare, per ottenere che la stessa non significhi un preciso impegno com'è che l'hanno apposta sul modulo suddetto ».

Onde evitare errate interpretazioni si crede utile precisare che con il periodo suddetto si intendeva accennare soltanto a dei singoli casi che non hanno e non debbono avere assolutamente nessuna influenza sugli ottimi e cordiali rapporti esistenti dall'inizio fra la Federazione Artigiana e la Federazione dei Commercianti, concordi nella fatica di questa prima sistemazione dei loro rappresentati. Sistemazione che dovendo sostituirsi alla confusione più completa non può mancare di ostacoli.

Corso di Religione

« Si avverte che le Conferenze di Religione saranno tenute d'ora innanzi dal chiarissimo e dotto Prof. Giovanni Sanguineti Ass. Eccl. U. D. C. I. essendo Padre Mauri impossibilitato a continuare il suo Corso di Lezioni, così felicemente iniziato, per nuovo aggravio di doveri impostigli dai Suoi Superiori.

Però soddisfattissimo del folto ed eletto stuolo di uditrici, che interveniva regolarmente e con tanto zelo alle sue lezioni, ha promesso di tenere in Rapallo, quanto prima, un Corso di Esercizi o una settimana sociale.

Martedì 28 febbraio alle ore 16,30 precise, nella Sacrestia della nostra Basilica, il Prof. Sanguineti terrà la Sua prima Lezione-Conferenza.

L'ingresso è libero ».

Le feste pel 4.o Centenario della fondazione dei PP. Somaschi

I P. P. Somaschi, dei quali tutti in Rapallo riconoscono le grandi benemerenze, hanno commemorato, nella loro chiesa e nel loro fiorente istituto, il 4.o Centenario della loro fondazione.

La celebrazione è riuscita quanto mai solenne per merito degli ottimi Padri segnatamente del Rettore P. Luigi Landini che con meravigliosa attività ha prodigato tutto sè stesso affinchè ogni numero del programma riuscisse di decoro alla sua Congregazione e di soddisfazione per tutti coloro che vi hanno preso parte.

Un giovane e brillante oratore il reverendo Paolo Botto, Cancelliere della Curia Vescovile, ha degnamente preparato per nove sere i pii rapallesi alle feste centenarie, che culminarono Domenica con l'intervento di S. E. Monsignor Amedeo Casabona Vescovo Diocesano.

S. E. giunto in automobile da Chiavari di buon mattino, dopo la celebrazione della Messa, ammise al Sacramento della Cresima e alla prima Comunione parecchi alunni del convitto e alle ore 10 tenne l'assistenza pontificale alla Messa solenne celebrata da mons. Nestori, nostro arciprete. Nel tardo pomeriggio presenziò ai solenni vespri ed impartì ai fedeli che affollavano il tempio, sfolgorante di luci e ricco di sontuosi apparati, la trina benedizione.

Le feste nell'interno del Collegio avevano avuto già un cominciamento la sera di mercoledì 8, festa di S. Gerolamo Emiliani, con un trattenimento accademico-musicale nel teatrino dell'Istituto. Tutte le migliori famiglie della città che affidano i loro figli alle cure dei benemeriti Padri vi presenziavano; in prima fila sedeva l'egregio Podestà cav. Solari con la sua gentile Signora.

Troppo lungo sarebbe parlare come si deve del programma svolto con virtuosità artistica dai giovani collegiali. Ci limiteremo a citare il coro a tre voci del *Mefistofele* a l'operetta *Colombo fanciullo* che riscossero i generali applausi. Il dott. Maggio nel suo discorso commemorativo rievocò con alata eloquenza le glorie dell'ordine Somasco, mentre il P. Rettore, di lui prima, aveva rievocato l'opera benefica svolta in Rapallo, in tre quarti di secolo, dai figli dell'Emiliani.

A coronamento delle feste i Padri, con quello squisito senso di ospitalità e gentilezza che li distingue, convocarono a lieto simposio tutte le autorità e notabilità civili, del clero e della scuola, nonchè una buona rappresentanza di ex-alunni, nel refettorio del Collegio. Consumato il succulento *menù*, parlarono il simpatico e colto P. Ingolotti che declamò versi latini tradotti poeticamente in italiano, mons. Arciprete, il Podestà cav. Solari, S. E. Mons. Vescovo, tutti inneggiando ai P.P. Somaschi ed al Santo Fondatore.

Dopo brevi parole di ringraziamento del P. Rettore, le autorità si recarono nel salone del collegio affollato di invitati. Quì, preceduta da un'accademia musico-letteraria e da parole di circostanza del prof. Bonomi R. Ispettore scolastico, ebbe luogo la premiazione degli alunni che si distinsero per religione, profitto e condotta nel passato anno scolastico, i nomi dei quali è bene quì ricordare: Nespolo Giovanni, Manzoni Aurelio, Gianello Giuseppe, Luceti Giuseppe, Bria Ernani (per religione); De Lorenzi Lorenzo, Gianelli Giuseppe, Manzoni Aurelio, Canessa Silvio, Trucchi Luigi, Luceti Giuseppe, Bria Ernani, Bagnasco Ettore, Nespolo Giovanni (per profitto e condotta); Massa Livio, Quattrini Federico, Felugo Giacomo, Nespolo Alfonso, Balbi Santino, Queirolo Luigi, Canessa Lino, Ferraretto Franco, Merlo Angelo, Solari Enrico, Valle Alberto, Pepa Alvaro (scuole elementari interne).

Nelle sere di sabato e domenica il campanile e la facciata della chiesa dei P. P. Somaschi, apparvero fantasticamente illuminati e ciò fu una bella novità pei buoni rapallesi, che trattenendosi ad ammirare il magico effetto parlavano con simpatia degli ottimi regiosi che hanno educato alla virtù ed al sapere parecchie generazioni.

Come ricordo delle feste centenarie, a cura sempre del P. Rettore, che ha rivelato in questa circostanza qualità organizzative eccezionali, è stato pubblicato un ben riuscito Numero Unico, ricco di pregevoli scritti e di nitide illustrazioni.

Fra le numerose adesioni pervenute alla direzione del collegio si deve ricordare quella di S. E. Mons. Cesare Boccoleri Vescovo di Terni, di S. E. Monsignor Pasquale Gioia Vescovo di Molfetta e del comm. prof. Mario Tortonese R. Provveditore agli studi.

Recite al Collegio Somaschi

Domenica scorsa e la sera di carnevale nel teatrino del Collegio San Francesco, hanno avuto luogo due trattenimenti filodrammatici famigliari, I giovani attori, molto applauditi, dimostrarono nell'interpretazione delle rispettive parti una preparazione sufficiente. Furono rappresentate alcune commedie che divertirono un mondo i numerosi invitati che stipavano la sala.

Nella parte musicale, larga messe di applausi riscosse l'operetta *Colombo fanciullo* del Polleri in cui emersero i giovanetti Bria Ferdinando, nella parte di « Colombo »; Moneta Cesare, in quella di « Domenico », padre di Colombo; Canessa Silvio e Aste Dario, rispettivamente nelle parti di « Capitan Luca » e di « Fra Guglielmo ». Qualità di piccolo artista rivelò pure il piccolo Borgia Alfredo nella macchietta *Studiero*, cantata con brio e disinvoltura.

Programma

che la banda « Città di Rapallo » diretta dal M.o cav. Piergiorgi eseguirà domani alle ore 15,30 al largo Marsala:

Vaninetti - *Fiat*, marcia — Beethoven - *2.o tempo della 15.a sinfonia* — Puccini - *Manon Lescaut*, fantasia — Donizzetti - *Polinto*, coro e finale 2.o atto — Padilla - *Ca... c'est Paris?* canzoni.

Concerti Orchestrali

Programma dei concerti orchestrali comunali che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del maestro Sansoni, nei giorni seguenti:

26 Febbraio — 1) *Marcia Andalusa*, Pennati-Malvezzi - 2) *Le maschere*, sinfonia, Mascagni - 3) *Cherry*, novelletta, Albert - 4) *Il conte di Luxemburgo*, fantasia, Lèhar - 5) *Carmen*, fantasia, Bizet - 6) *Napoli*, tarantella, Mezzacapo.

28 Febbraio — 1) *Gloria*, marcia, Richter - 2) *Poeta e Contadino*, Suppè 3) *Extase*, Ganne - 4) *Paganini*, fantasia, Lèhar - 5) *Adriana Lecouvreur*, sunto atto 3.o e 4.o, *Cilèa* - *Donne in smoking*, fox-trott, Nucci.

1 Marzo — 1) *El Puntilleros*, marcia, Volpatti - 2) *Italiana in Algeri*, sinfonia, Rossini - 3) *La Geisha*, fantasia, Jones - 4) *Arlesienne*, minuetto e farandole, Bizet - 5) *Loreley*, fantasia, Catalani - 6) *Myla*, one-stepp, Crovesio.

3 Marzo — 1) *Margherita*, marcia, Orselli - 2) *Cavalleria leggera*, sinfonia, Suppè - 3) *Solveygs Cud*, (Peer grynt) Grieg - 4) *La donna perduta*, fantasia, Pierri - 5) *I Pagliacci*, fantasia, Leoncavallo - 6) *San Sebastian*, one-step, Manoni.

Maggiolo Stefano fu Antonio

La mattina del 20 scorso si spegneva a San Martino di Noceto, dopo una cristiana esistenza, il capitano marittimo Maggiolo Stefano fu Antonio.

Uomo attivo, caritatevole, pio; amò la famiglia di intensissimo affetto. Ebbe un culto particolare per la chiesa della sua frazione della quale fu insigne benefattore. Amò i poveri e si compiacque solo di fare del bene.

I funerali svoltisi mercoledì radunarono attorno alla sua bara tutta la popolazione della frazione ed una infinità di amici ed estimatori di Rapallo, Ruta e Santa Margherita. Parteciparono pure le istituzioni di San Martino (Congregazione Sacro Cuore, Circolo Giovanile San Luigi, Fabbriceria al completo) di Rapallo (Orfanotrofi Emiliani e di Montallegro, Divina Provvidenza) di Ruta (Figlie della Misericordia) e di Santa Margherita (Frati Cappuccini, Suore Capuccine di assistenza).

Alla desolata famiglia le nostre condoglianze.

* * *

Cinema Teatro "Reale,,

Un fine, eccezionale e delicato lavoro drammatico è quello che il Reale proietta questa sera e domani: *La donna incontrata di notte*, interprete eccezionale Corinne Grifith, la più squisita delle attrici.

Domenica sera terminato lo spettacolo cinematografico, ore 22, *grandioso veglionissimo della pentolaccia* con grande orchestra e ricco cotillon. Lunedì: *Campione d'Irlanda* grandioso film di superproduzione, int. Renèe Adorèe. Martedì *Giulietta e Romeo sulla 120 HP*, superfilm brillante, interprete il gaio Monty Bank. Mercoledì Lon Chaney l'artista dei mille successi in *Il corvo* potentissimo dramma. In preparazione *La carne e il diavolo* (John Gilbert, Greta Garbo) *La signora delle camelie*, nuova edizione 1928 della First National (Norma Talmadge).

"Ombra di Wascington,,

La Metro Goldwyn Mayer ha con questo film realizzato un grande, maestoso capolavoro, che dapertutto e sempre ha mietuto i più fulgidi trionfi. La trama è quanto di più nuovo e di più avvincente si possa dare, la maestosità delle scene è imponente, il lusso è qualche cosa di incredibile, mentre caratteristici ed eleganti vestiti dell'epoca rendono il film graziosissimo. A compendiare tutti questi fregi poi c'è la sublime interpretazione di Marion Davies, che ha veramente superato ogni precedente successo. *L'Ombra di Wascington* si proietta al Pro Famiglia sabato, domenica e lunedì.

Imminente la sparata dei colossi, uno dopo l'altro senza interruzioni.

Senorita, Aquila dei mari, Chang, Bardelys il Magnifico, Pirata Nero.

"Galoppo di gloria,,

è il titolo quanto mai suggestivo ed affascinante del super film che l'Eden Palace proietterà solo domani domenica. La Fox Film ha inscenato un vero capolavoro. Interpreti sono Gertude Astor e Mac Bonal gli artisti del successo.

Questa sera sabato Tom Mix in *Un americano alla corte di Re Artu*, film originalissimo.

Alle ore 22 nei saloni annessi veglionissimo della pentolaccia. Sono ammesse le maschere.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 18 al 24 febbraio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	770,3
		Minima	763
	Temperatura	Massima	14
		Minima	4,5
Venti dominanti	Direzione	Sud-Est	
		Nord-Ovest	
Stato del cielo	Giorni sereni		3
	» variabili		2
	» nuvolosi		2
	» con pioggia		0
PLUVIOMETRO	Acqua caduta mm.		0,0

AVVISI ECONOMICI

Occasione vendo appartamento Chiavari soleggiatissimo prospicente mare. Rivolgersi Ufficio Lloyd Sabaudo Piazza Cavour, Rapallo.

Vendesi carrozzella per bambini e culla, ottimo prezzo. Rivolgersi De Benedetto, Sartoria, Piazza Cavour 7, Rapallo.

Rapallo affittasi villino otto locali, confort moderno, vicinanza spiaggia. Stellamare Casella 49.

STATO CIVILE

dal 2 dicembre 1927 al 10 Febbraio 1928

NASCITE

Maschi 21 Femmine 12 Totale 33

Nati Morti 1

MORTI

Pendola Cecilia fu Stefano d'anni 72, casalinga – Assereto Francesco fu Agostino di anni 81, proprietario – Ecchio Rosa di Pasquale di anni 3 – Capurro Giovanni fu Giuseppe, di anni 53 – Veronesi Mario di Roberto di mesi 5 – Canessa Maria fu Nicolò di anni 83, casalinga – Canepa Maria Luigia fu Michele di anni 75, merlettaia – Bontà anna fu Luigi di anni 71, casalinga – Vignolo Andrea fu Gio Batta di anni 87, contadino – Simonetti Tomaso fu Angelo di anni 86, benestante – Dondero Maria fu Domenico di anni 51, casalinga – Beretta Andrea fu Luigi di anni 68, contadino – Alga Alessio di anni 71, contadino – Aste Giambattista fu Nicolò di anni 82, contadino – Bontà Nicoletta fu Ferdinando di anni 58, benestante – Costa Gio Batta fu Michele di anni 51, muratore – Vaccaro Gio. Batta fu Andrea di anni 66, contadino – De Vincenzi Agostino di Antonio di anni 31, meccanico – Schiappacasse Duilio di Angelo di anni 2 – Zone Angela Giuseppina di Giovanni di anni 20, casalinga – Fravega Luigia fu Giovanni di anni 77 casalinga – Doglio Angelo fu Giambattista di anni 71, pensionato – Carmelli Paola fu Oreste di anni 67, casalinga – Arata Anna fu Bartolomeo di anni 68, casalinga – Cassana Nicoletta fu Francesco di anni 88, casalinga – Terrile Maria fu Michele di anni 70, casalinga – Chapin Federico fu Walter di anni 70, benestante – Queirolo Luigia Assunta fu Giuseppe di anni 62, casalinga – Casaleggio Margherita di anni 55 fu Pietro, casalinga – Costa Teresa fu Gio Batta di anni 78, casalinga – Ferrarini Giuseppe fu Luigi di anni 68, benestante – Castagneto Luigi fu Giovanni di anni 57, contadino – Vivado Agostino fu Giobatta di anni 90, pensionato – Barbieri Angela fu Andrea di anni 70, casalinga – Passalacqua Maria fu Antonio di anni 66, casalinga – Queirolo Stefano Michele fu Gio Batta di anni 71, benestante – Feraboli Caterina fu Carlo di anni 69 casalinga – Forzanini Angelo fu Giovanni di anni 68 spazzino – Benvenuto Gio Batta fu Giuseppe di anni 31, negoziante.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fava Renato di Ernesto, celibe, di età minore impiegato con Pendola Emma di Stefano, nubile, di età maggiore, casalinga – Tassara Gio Batta di Ambrogio, celibe, benestante di età maggiore con Solari Anna di Giacomo di età minore, agiata, nubile – Valle Bernardo di Michele, celibe di età minore, muratore con Macchiavello Assunta di Bartolomeo, di età maggiore, casalinga. – Conti Ferdinando di Agostino, celibe di età maggiore, esercente con Ratto Teresa di Fortunato, di età maggiore, casalinga, nubile – Pendola Olivo fu Giuseppe, celibe, di età minore, contadino, con Besassa Caterina di Francesco, di età maggiore, casalinga, nubile – Fiore Luigi di Policarpo di età maggiore, celibe contadino con Canessa Giulia Dorinda, fu Giorgio, nubile, di età maggiore, casalinga – Passalacqua Antonio di Gio Batta, celibe di età maggiore, marittimo con Macchiavello Angela fu Pietro, nubile di età maggiore, casalinga – Gardella Luigi di Romolo, celibe di età minore, manovale con Cangiassi Anna Maria nubile, di età maggiore, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Solari Vittorio di Agostino, di età maggiore, celibe, medico chirurgo con Magnasco Zoila Colomba fu Gio Batta, agiata – Villa Vittorio fu Umberto, di età maggiore, celibe, tenente di fanteria con Cuneo Anna Giovanna Luigia di Antonio, di età maggiore, nubile, agiata – Bavestrello Giuseppe fu Agostino, di età maggiore, commerciante, celibe, con Schiappacasse Maria di Gerolamo, nubile, di età maggiore, casalinga – Rezzio Michele fu Nicolò di età maggiore, celibe commerciante con Tacu Margherita Taziana Savastiza, nubile, di età maggiore, agiata.

Quest'oggi alle ore 12, dopo aver dedicata tutta la sua vita al lavoro, al bene ed alle opere buone, decedeva nel bacio del Signore

Luigia Felugo Ved. Noziglia

Ne partecipano la dolorosa dipartita la sorella Vittoria Ved. Rivara, le nipoti, i nipoti, la cognata Anna Castello Ved. Felugo ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì, alle ore 10, con partenza dall'abitazione dell'Estinta, in Corso Italia.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta cerimonia e si dispensa dalle visite.

UNA PRECE

Rapallo, 25 Febbraio 1928.

Ieri sera alle ore 10.30 dopo brevissima malattia, si spegneva serenamente l'anima buona di

Torriglia Luigi fu Antonio
di anni 92

Ne danno il doloroso annuncio il genero G. B. Baracco, i nipoti Maria Luisa, Luigi ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 9. Il corteo funebre muoverà dall'abitazione dell'Estinto in Corso Umberto n. 39.

Si ringraziano i buoni che vorranno intervenirvi.

Rapallo, 25 Febbraio 1928.

La mattina del 20 c. m. dopo breve e penosa malattia, confortato dai Carismi di N. S. Religione, rendeva la bell'anima a Dio

Maggiolo Stefano fu Antonio
Cap. marittimo - d'anni 80

Coll'animo straziato ne danno il doloroso annunzio la moglie: Teresa Mortola, il figlio Antonio colla consorte Angela Aste, la figlia Caterina col marito Giuseppe Morello, i nipoti: Teresa, Rinaldo, Leopoldo, Anita, Ettore, Elsita, Lydia; le sorelle Anna, Paola, Luigia i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali hanno avuto luogo mercoledì giorno 22 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino di Noceto.

I famigliari ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte alla mesta cerimonia recando l'ultimo tributo di affetto al caro Estinto.

(Rapallo) S. Martino di Noceto, 23-2-28 (VI).

I figli e parenti del compianto

Gerolamo Noziglia fu G. B.

ringraziano sentitamente tutti quanti parteciparono al loro dolore e presero parte ai funerali del caro Estinto.

Rapallo, 24 Febbraio 1928.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 25 Febbraio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,30 — su Londra (1 sterlina) 92,14 su New York (1 dollaro) 18,88 ½ — su Svizzera (100 franchi) 363 ¼ - su Spagna (100 pesetas) 320

Agostino Macchiavello - *direttore responsabile*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Cinema "REALE,,

OGGI E DOMANI:

Un capolavoro senza precedenti

La donna incontrata di notte

Il film che segna il più bel trionfo di

Corinne GRIFFITH

Domani domenica alle 22
(dopo lo spettacolo cinematografico)

Veglionissimo della Pentolaccia

LUNEDI' il film di superproduzione interpretato da RENÈE ADORÉE

CAMPIONE D'IRLANDA

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

Domani domenica:

GALOPPO DI GLORIA

Vicenda passionale, di sventura e d'amore

Produzione: Fox-Film

Il locale è convenientemente riscaldato

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Risultati di domenica

Chiavari: Empoli-Entella: 5-3
Signa: Sestri-Signa: 1-0
Pontedera: Robur-Pontedera: 1-0
Firenze: Fiorenza-Terni (rinviato)
Viareggio: Viareggio-Ruentes (rinviato)

L'Entella, dopo un buon primo tempo nel quale riusciva a rimontare l'handicap di due goal già subiti, è naufragata per opera di quell'Empoli che passa di successo in successo meravigliando sostenitori e sportivi. La squadra azzurra guadagna anche una posizione in classifica e se la cosa non ha capitale importanza, viene però ad assegnare nella giusta graduatoria il posto al quale gli uomini di Nigiotti hanno diritto.

L'Unione rinviene con forza e non vuol saperne di mollare ...Ruentes ed il secondo posto, al quale mira con ancora buone speranze. Lo scoglio di Signa è stato superato anche per merito di Sperandio che, fra l'altro, ha parato due penalty. La sconfitta subita ad opera del Viareggio è così in parte neutralizzata. Non crediamo che i rosso bleu riescano a raggiungere i ruentini, ma sarà bene che gli scacchi si guardino da tanto avversario.

Tutte le ospitate hanno vinto, domenica. Così Robur a Siena: togliendosi di dosso in modo definitivo con l'ottenuto successo ogni apprensione al riguardo della retrocessione.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	12	10	0	2	21	7	20
RUENTES	12	7	3	2	28	16	17
Sestri Levante	13	8	0	5	28	21	16
Signa	13	6	2	5	22	20	14
Fiorenza	12	6	1	5	16	20	13
Pontedera	13	5	1	7	20	17	11
Empoli	13	4	3	6	18	25	11
Terni	12	5	0	7	20	25	10
Robur	13	3	4	6	11	16	10
Entella	13	1	2	10	16	36	4

Partite di domani

Ruentes - Signa

(*Andata: Ruentes 0 - * Signa 0*)

Ruentes, dopo una domenica proficuamente impiegata in allenamento contro i giallo neri di Riva, ospiterà i signesi che con la sconfitta subita domenica vedono diminuite di molto le loro probabilità di rimanere nelle posizioni di testa. La squadra ruentina si allineerà al completo e la vittoria dovrebbe essere sua, considerato il risultato pari già ottenuto a Signa. La partita ad ogni modo si annuncia quanto mai interessante ed emotiva perchè la squadra ospite è sempre fra le più forti del girone.

EMPOLI-SESTRI (*Andata: * Sestri 1 - Empoli 0*). I rossobleu vanno ad incontrare i vincitori di Chiavari. Assegniamo chances di vittoria alla squadra di Empoli. Sestri parte con molta fiducia.

ROBUR-FIORENZA (*Andata: * Fiorenza 1-Robur 0*). Partita quanto mai incerta. Un risultato pari non ci stupirebbe.

VIAREGGIO-TERNI (*Andata: Viareggio 2-* Terni 1*). I viareggini hanno vinto a Spezia un Terni incompleto e nel periodo più critico che, nel girone d'andata, attraversò detta squadra. Domani però i grigi portano a Viareggio undici uomini decisi a lottare sino all'ultimo contro i leaders che... potranno anche risentire delle feste carnevalesche. Per noi questa partita è la più interessante della giornata perchè collauderà la squadra spezzina in modo definitivo.

L'Entellà dovrebbe ospitare il Pontedera ma la partita verrà rimandata a domenica prossima assieme a quelle Viareggio-Ruentes e Fiorenza-Terni e ciò per permettere ai granata di svolgere in completa allegria una festa sociale..

Il campionato ligure riserve

Ruentes, malgrado la sua buona volontà e per un disguido di ordini, ha forzatamente riposato invece che incontrare il forte team della Dominante. Savona A ha vinto la * Genovese 2-1; Genoa-* Savona B 1-0; * Rivarolo la Sestrese per 5-2; mentre Spezia ha beneficiato del solito forfait del * Vado per 2-0.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	12	10	1	1	34	6	21
Dominante	12	9	1	2	41	5	19
Savona A	12	8	1	3	27	12	17
Spezia	13	7	3	3	12	9	17
RUENTES	12	6	1	5	20	16	13
Savona B	13	5	3	5	17	17	13
Sestrese	13	5	0	8	17	24	10
Rivarolese	13	3	1	9	14	43	7
Vado	13	2	2	8	6	37	6
Genovese	13	1	0	12	7	34	2

Partite di domani

Rapallo: Ruentes-Savona B, ore 12,30
Spezia: Spezia-Rivarolese
Savona: Savona A-Vado (forfait)
Genova: Genoa-Genovese
Sestri P.: Sestrese-Dominante

Ruentes incontrerà un avversario forte e di più rinforzato per il forfait che favorisce la squadra A di Savona. I cadetti dovranno perciò mettere nella partita ogni impegno se vorranno sortirne con buon esito.

LE PARTITE AMICHEVOLI

Ruentes - Sporting Riva: 4-1

La corretta partita di allenamento svoltasi domenica sul campo di Rapallo, ha dato modo allo Sporting di Riva di palesare, tutte le sue buone qualità di squadra dal giuoco omogeneo e veloce. I rivani possiedono una ottima difesa, un pò deboli negli halves, compensano questa loro inferiorità con una prima linea impetuosa e decisa che tende il suo giuoco a sollecite realizzazioni. Il posto conseguito dai rivani nel campionato di 3.a Divisione è ben meritato.

La partita si è disputata pianamente. Nel primo tempo Ruentes segna due goals contro uno ottenuto su penalty dal Riva, nella ripresa altre due porte si sommano alle precedenti. Il risultato delinea perfettamente le forze e le volontà scese in campo.

C. S. Ruentes: Dellacà — Cattaneo, Besagno - Gambarotta, Balbi, Pagano - Massazza, Traversa, Bottaro, Cò, Caraffa.

Belloni - Centrale: 3-1

Una partita — questa di Carnevale — che doveva essere allegra ed invece è stata presa sul serio dai 22 contendenti. La vittoria ha premiato i *bellonisti* meglio inquadrati, sia in difesa che all'offesa, che non i *centralisti* i quali hanno fatto del loro meglio per.... perdere solo per 3 a 1. Le squadre si sono scambiati, prima della partita, gli ortaggi di rito, fra la visibile soddisfazione degli *habitués* accorsi a sostenere i loro rappresentanti e a difendere la gloria sportiva del proprio Caffè.

I due arbitri che hanno diretta la partita sono stati.... applauditi.

Torneo allievi

Tigullio - Spezia: 3 - 2

L'onta del lontano 12 a 2 è stata lavata! Sebben lo scarto del punteggio non convinca molto, pur tuttavia chi era presente alla partita domenica scorsa avrà osservato giustamente che se la prima linea arancione avesse giocato come il sestetto difensivo l'incontro sarebbe terminato con un bel 5 a 0. Il... *tallone d'Achille* dei cadetti è senza dubbio il quintetto attaccante. I cinque avanti mancano del mordente necessario della volitiva e di quell'assieme che domenica avrebbe potuto facilmente aver ragione della discreta difesa spezzina.

La linea dei sostegni e la difesa hanno sostenuto e gettato sempre all'attacco il quintetto infrangendo le discese dei bianchi. Arbitro meticoloso Cattanei dell'U. S. Genovese.

Tigullio: Rebutti — Gianello, Cordano (cap.) — Cevasco, Rainusso, Sandon - Passalacqua, Rocca, Ghiorso, De Bernardi e Lombardo.

Spezia: Cuomo — Caldana, Santillo 2.o — Cozzani, Bonani, Bustichi — Morlacchi, Lucchini, Vallo, Nardino, Sabino.

*

Bolzaneto: Dominante-Fiorente 2-0 (forfait)
Teglia: S. Giorgio-Rivarolese 1-1

La classifica

DOMINANTE p. g. 6, p. 12 - SPEZIA p. g. 6, p. 8 — *TIGULLIO* p. g. 6, punti 6 - S. GIORGIO p. g. 6, p. 5 — RIVAROLESE p. g. 6, p. 4 — FIORENTE p. g. 6, punti 1.

Partite di domani

Cornigliano: Dominante-Tigullio
Rivarolo: Rivarolese-Fiorente
Spezia: Spezia-S. Giorgio

ATLETICA LEGGERA

Riunione indetta dell'O. N. B. a S. Margherita

Per domenica prossima 4 marzo la Sezione Sportiva dell'O. N. B. di S. Margherita organizza sul campo sportivo «Broccardi» (g. c.) dalla S. S. Tigullio una riunione per la disputa di alcune importanti gare di atletica leggera. L'attività sportiva encomiabile del gruppo dell'O. N. B. è un segno manifesto dello sviluppo che va assumendo in tutta Italia il sano esercizio dell'atletica leggera, complemento e fondamento necessario per l'esplicazione vantaggiosa dei sports più complessi e faticosi. Le corse i salti, i lanci ecc. fino a poco tempo addietro erano negletti; nessuno sapeva apprezzarne la portata benefica e l'azione salutare sull'organismo. Ora il Fascismo entrato con il suo spirito rivificatore e fattivo anche nei campi dello sport, ha rimesso al giusto posto questa branca di attività sportiva. Ed ora seguendo la sua marcia ascensionale va lentamente conquistando le masse, e specialmente là dove il calcio innalza le laudi della sua estesa popolarità, il Fascismo ha introdotto l'obbligo del brevetto calcistico che riassume in sè le principali prove dell'atletica leggera. Vi è chi non veda la sagacia precipua che ha fatto sorgere questo provvedimento. Il gioco italianissimo del calcio richiede nella sua pratica effettuazione una somma di abilità fisiche che tutte si possono (le principali) far convergere in quelle dell'atletica leggera. Ecco l'essenza quindi a cui si è ispirata l'innovazione.

Dobbiamo ricordare che questo esercizio sportivo era praticato con splendidi risultati anche dai Greci ed aveva nelle Olimpiadi (che interessavano tutto il popolo) la più meravigliosa esplicazione le cui gesta ci sono state tramandate attraverso i poemi della più fiorita poesia ellenica. Ci accorgiamo di essere usciti per lungo tratto di carreggiata, ma tale è l'impeto spontaneo delle considerazioni che sono sgorgate dal nostro pensiero, che non ci è dato altrimenti privare il lettore del nostro breve eloquio.... cartaceo.

Pubblichiamo qui sotto l'elenco particolareggiato delle gare e la lunga serie dei ricchi premi che formeranno oggetto di una cavalleresca e nel contempo accanita disputa:

Programma: Gara Podistica metri 80 — Gara Podistica m. 800 — Gara di Salto in alto — Gara di Salto in lungo.

Per tutte le gare premi in med. vermeille, argento e bronzo fino al quinto arrivato per gli 800 metri fino al 7.o.

Ore 9 riunione concorrenti e distribuzione numeri; Ore 9,30 batterie m. 80; Ore 10 eliminatoria e finale salto in alto; Ore 10,30 finale m. 800; Ore 11 eliminatorie e finali salto in lungo; 11,30 gara m. 800.

CANOTTAGGIO

La Coppa 1927 della Federazione allo S. C. Argus

La direzione della Reale Federazione di Canotaggio ha assegnato la Coppa istituita dal sodalizio per la migliore classificata nel 1927 alla S. C. Argus di Santa Margherita Ligure. L'annuncio dell'assegnazione all'Argus dell'ambito premio, è stato accolto e commentato simpaticamente nei nostri ambienti sportivi. L'attività e la propaganda remiera svolte dal glorioso sodalizio attraverso anni di duro travaglio materiale e spirituale, vedono finalmente oggi il loro miglior coronamento. E' inutile elencare le vittorie riportate dalla Argus nello scorso 1927 sia in campo nazionale che internazionale. I forti bianco azzurri liguri hanno sempre tenuto alta ed invitta la bandiera sociale ed il tricolore negli ardui cimenti del remo. Il Presidente sig. Alberto Isola ha volitivamente inoculato la sua ferma tenacia ed il suo saldo spirito di vittoria negli atleti dell'Argus, che a questo nobile esempio nelle aspre contese si sono sempre uniformati. Giungano pertanto in questa solenne occasione, le nostre più vive congratulazioni all'anziano e glorioso sodalizio ed i nostri migliori auspici per l'avvenire.

Cronaca di Chiavari

Ufficio corrispondenza: Via Colombo, 7

Il veglionissimo della stampa a Chiavari

Anche quest'anno dai colleghi chiavaresi verrà organizzato il tradizionale «Veglionissimo della Stampa», per sabato 3 marzo nel Teatro «Pro Chiavari». Avrà una eco superiore ad ogni aspettativa, le sorprese saranno strabilianti e numerose. Riguardo ai premi possiamo fin d'ora assicurare che saranno moltissimi e di grande valore. L'Agente in Italia di una grande casa americana ha offerto un magnifico regalo del valore di varie migliaia di lire, che verrà sorteggiato gratuitamente fra gli intervenuti. Verranno distribuiti ricchi premi ai palchi meglio addobbati, alle migliori maschere ed ai più abili ballerini. Il Comitato ha inoltre indetto un concorso per il più bell'uomo che sarà prescelto al Veglione. Naturalmente i concorrenti saranno osservati a loro insaputa, ed il vincitore sarà invitato nel palco della stampa insieme alla «Reginetta» del Veglione, scelta per votazione. I giornali genovesi saranno rappresentati da alcuni dei loro più giovani e più simpatici redattori, tutti celibi, i quali sapendo che Chiavari è la città dei milionari, vengono tra noi con intenzioni serissime. Possiamo inoltre annunziare che il simpatico settimanale umoristico genovese «Il Successo» uscirà in edizione straordinaria, caricaturando le macchiette principali del Veglionissimo. Interveranno alcune *troupes* con musica, una da Rapallo ed altra da Savona.

Segni naturali di malattia

Notate se avete troppo frequente o troppo poca necessità di urinare, se avete urina di odore sgradevole, striata di sangue, nuvolosa, troppo scura o troppo chiara di colore, bruciante e dolorosa all'emissione, depositi sabbiosi, calcolosi o filamentosi. Siete avvertiti anche da mal di schiena, attacchi reumatici, lombaggine, mal di testa e da uno stato di irritazione, nervosità e stanchezza.

Questi sono gli avvertimenti della Natura su la vostra Malattia e indicano che vi occorre una medicina renale. Usate subito le Pillole Foster per i Reni. Esse stimoleranno i reni pigri e faranno nuovamente della vita un piacere. Assicuratevi che vi diano le genuine Pillole Foster per i Reni, la medicina che vi farà e manterrà sano. Ovunque L. 7,—, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108)

OSRAM
DEPOSITO LAMPADE
Corso Assereto, 3 (vicino alla Stazione)

LEZIONI
di ragioneria e tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. Prof. B. PEVIANI - Regio Istituto Tecnico di Chiavari.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Emicrania, nausea, scintillio agli occhi, vertigini, dolori insopportabili alle tempie. Occorre prender subito 1-2
Compresse di
Aspirina
assolutamente innocue per il cuore.
Esse liberano rapidamente e sicuramente da queste sofferenze.
Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale „Bayer" da 20 compresse o la busta economica „Bayer" da 2 compresse.

.. Abbonatevi ..

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

PROVATE almeno una volta il Surrogato di Caffè **MOKAR** squisito anche se usato solo o con piccola quantità di buon caffè. . . .
ECONOMIA ENORME
perchè il prezzo è basso e basta la metà del solito quantitativo.
PROVATE!
Presso tutte le buone Drogherie o presso
ACHILLE BRIOSCHI & C. — MILANO — Via Gallo, 2 (Santa Margherita).

TESSUTI DI STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO
PER UOMO E SIGNORA

Prima di fare acquisti ricordatevi di visitare
i magazzini F.lli ROVEGNO
Troverete sempre il più vasto assortimento

LE MIGLIORI STOFFE
LA PIU' ALTA NOVITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI

MAROCAINE SETA in 60 tinte, garantito, lavabile, a sole Lire 15.75 al m.

RAPALLO - VIA VENEZIA, 3 - RAPALLO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 7

"RIVIERA,,

Novelle di CARLO MACCHIAVELLO

IV

La barca nel canneto

— M'importa invece! — affermai. E già capivo che doveva nascondersi sotto le parole amare qualcosa di doloroso.

— No, no — il vecchio continuò, guardandomi nel volto. Non è come voi pensate. Non mi ha tradito, mi ha invece aspettato. La barca non c'era più nel canneto, ma lei, Maddalena, ce la vedeva sempre invece. E là, al posto dove gli avevo parlato a quel modo, quella notte di Maggio, ella aveva innalzato un lenzuolo, come una vela, per farne il tetto alla sua casa. E in terra, tra due pietre, accendeva il fuoco e teneva nella mia piccola cassa, il mio piatto e il bicchiere di latta. Cercava l'erbe nel canneto e muoveva le canne come fossero gli scalmi, perchè diceva che andava sul mare e viveva sul mare, con me, sulla mia barca.

S'interruppe d'un tratto. Si passò una mano sugli occhi.

Poi aggiunse:

— E' ancora così, sapete, dopo tanti anni... Ed io me lo sposata e me la tengo cara, povera la mia vecchia. E' pazza ma mi vuol bene lo stesso. Volete vederla?

Voleva accompagnarmi alla sua casa, sulla strada del bosco, ma io non ebbi la forza di seguirlo.

Egli mi salutò e andò solo. Io guardavo dalla marina, alla città tanto cambiata, agli argini sul torrente già costrutti di pietra e rovinati dalla piena, e pensavo che di vecchio c'era ancora e sempre, nella nuova città, l'amore.

S. Ambrogio, 5 Febbraio 1928.

Carlo Macchiavello.

V

Il remo infranto

Sulla marina di Avenaggi c'era più lui soltanto di vecchi pescatori. Stendeva ancora al sole la sua rete lungo il muretto che limita la strada e guardava la sua grossa barca a sei remi, unica superstite rimasta fra le nuove barche più agili sulle quali i forestieri usavano andare sul mare coi motori fuori bordo.

La novità dei motori a Tonio non andava. Già per lui il remo era tutto. Si era fatto vecchio sul remo e le sue mani era diventate callose a forza di spingere la vecchia barca alla pesca. Ora egli mandava i giovani sul mare, ma non sempre chè i giovani preferivano averlo belle e pescato il pesce, per venderlo più sveltamente con lo stesso guadagno. Nella sua casa Tonio aveva i migliori ricordi della sua vita e fra questi un remo infranto. Era lassù, alla parete, oltre gli attrezzi di pesca e i remi dell'uso quotidiano.

Nel fondo entrava ormai da solo. La casa non era più quella d'una volta e di antico non c'era ormai più che solo lui. Ma la storia del suo amore come non raccontarla? Le parole gli venivan sulla bocca senza che egli lo volesse e bastava che qualcuno gli si avvicinasse peschè Tonio subito cominciasse.

— Facevan altre primavere allora.... C'erano meno case e più fiori. Dapertutto c'eran vasi sulle finestre e di Maggio anche tra gli scogli si formavano i giardini...

E crollava il capo mestamente. Nel suo sguardo passavano ombre, come se le nuvole del cielo oscurassero la sua vista. Egli era stanco di vedere e di guardare. Socchiudeva gli occhi e raccontava come a sè stesso:

— Quì son le pietre, ora: l'acque vi arrivano appena. Allora c'eran gli orti e negli orti vi era il rosmarino. Ma vi erano anche le rose e i garofani. Noi tutti ne avevano sulle barche di quei fiori quando eravamo alla pesca. E sapete già chi ce li portava.

Chi ascoltava non rispondeva, ma Tonio non voleva nessuna risposta.

— Le donne allora, egli continuava, erano differenti da adesso. La carne se la tenevano più coperta, perchè era più soda... Ma anche il volto l'avevano differente. Erano belle. Si bagnavano dell'acqua del mare e di niente altro. Odoravano di sale e di fiori, perchè i vasi li coltivavano esse. E i fiori a noi li portavano esse, le donne, sicuro... E ognuno di noi aveva la fidanzata. Ce n'eran per tutti. Venivano poi ad aiutarci a tirar le barche, la sera. E quando noi eravam fuori, al largo, ci pareva di sentirle a lavorar di tombolo quì sulla spiaggia. Bei tempi, quelli... C'era anche Giorgio, allora. Lo conoscevano tutti da tutti i paesi del promontorio: era il più bello e il più forte. Venti anni aveva ed era biondo. Il freddo lui non lo sentiva: era sempre scalzo, in pantaloni e maglia. Le sue braccia erano tornite come i remi e aveste visto che nodi formavano i suoi muscoli. Ci aveva anche lui la fidanzata: Teresa. Non si sposavano mai perchè lui voleva comprarsi una barca e fabbricarsi una casa prima di sposare. Era garzone di mio padre ed io lo conoscevo bene perchè pescavo con lui. Diceva certe parole che facean soffrire, tal volta. Sapeva tante storie e la notte quando si andava alla pesca colle lampade, ce le raccontava. Aveva letto dei libri e sapeva come si fa all'amore. Per questo è stato disgraziato.

Qui il vecchio si fermava. Ma chi ascoltava, fatto curioso, voleva sapere di più e allora diceva:

— Raccontate.

Tonio sorrideva...

— Vi garba la storia, nevvero? Ma è tanto triste sapete!

— Non importa. Andate avanti.

(Continua)

SANTA MARGHERITA LIGURE (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HÔTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole :: Bagni di mare nel giardino dell'Hotel

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

Telefono 52

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA

già TANGHEN

Piazza Salino sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni

Bigliardi e Garage

Telefono 32 — *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista - Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già per tre anni incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - **Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.**

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici:** *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — **Dell'Apparato Digerente:** *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del **Fegato e delle Vie Biliari:** *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del **Sistema Uro-Genitale:** *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — **Dell'Apparato Scheletrico:** *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.).* — Del **Sistema Nervoso Centrale:** *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

P. ROULPH

ITALIAN LESSONS - ITALIENISCHER SPRACH UNTERRICHT

LINGUA TEDESCA E INGLESE (Lezioni - Corrispondenza - Traduzioni)

CHIAVARI: Corso Assarotti 17 - RAPALLO: Agenzia Tigullio

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di **CASSE MORTUARIE**

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 — RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8,30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile. Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in **RAPALLO** Corso Vitt. Emanuele

la **"Velluti di Zoagli,,**

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 991 RAPALLO, 3 Marzo 1928 - VI *Conto corr. colla Posta*

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

Il Maresciallo ARMANDO DIAZ

ROMA, 29. — Il Maresciallo d'Italia Armando Diaz, colpito da una violenta forma di polmonite causatagli da una ferita di guerra, è morto stasera alle ore 20.50.

Il Maresciallo d'Italia Armando Diaz Duca della Vittoria nacque a Napoli il 5 dicembre 1861. Fu allievo dell'Accademia Militare di Torino, dalla quale usciva nel 1881 sottotenente di artiglieria, promosso tenente nell'aprile 1884 era capitano nel marzo 1890. Con tale grado compiva il corso della Scuola di Guerra uscendone primo classificato e trasferito nel Corpo di Stato Maggiore. Nel settembre 1899 veniva promosso maggiore a scelta nell'arma di fanteria. Rientrava nel Corpo di Stato Maggiore fino alla promozione successiva trasferito al Comando del Corpo, vi rimaneva fino alla promozione a colonnello (giugno 1910) assumeva quindi il comando del 21.o Reggimento Fanteria che lasciò per prendere parte alla guerra Libica quale comandante del 93.o Regg. Fanteria.

In Libia partecipò a diverse azioni nelle vicinanze di Tripoli, finchè nella battaglia di Zanzur (20 settembre 1912) rimaneva gravemente ferito al petto mentre nel periodo risolutivo della giornata conduceva all'attacco il suo Reggimento. Promosso maggior generale nel 1914 fu prima comandante della Brigata Siena, indi addetto al Comando del Corpo di Stato Maggiore. All'inizio della recente guerra mondiale era Capo del Reparto Operazioni presso il Comando Supremo. Nel giugno 1916 era destinato al Comando della 49.a Divisione e nello stesso mese veniva promosso tenente generale. Nel novembre, sempre al comando della 49.a Divisione, conquistava le ardue posizioni del Volkwniak sul Carso, tenute accanitamente dal nemico. Per merito di guerra gli veniva affidato nell'aprile del 1917 il comando del 23.o Corpo d'Armata, che ebbe a segnalarsi nel resistere a ripetute violente azioni nemiche sull'Altipiano Carsico, assumendo poi a settembre l'offensiva sulla linea Castagnevizza-Hermada, colla conquista delle posizioni di Selò, tenacemente contrastate. Riportava una nuova ferita di palletta di granata nell'ottobre 1917 mentre trovavasi in ricognizione, sulle prime linee del suo Corpo d'Armata. Nel novembre 1917 fu nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Sotto la sua guida l'Esercito italiano resisteva tenacemente ai reiterati attacchi nemici del Novembre-Dicembre 1917, si riordinava completamente e rafforzava la nuova linea di difesa assunta, arrestava e ricacciava in battaglia decisiva l'offensiva nemica del giugno 1918 sul Piave, sconfiggendo definitivamente l'Esercito nemico nella battaglia di Vittorio Veneto (ottobre 1918). Per tali vittorie — che determinarono la fine della guerra — fu nominato generale d'esercito per merito di guerra.

Lasciò la carica di Capo di Stato Maggiore nel novembre 1919 per essere nella stessa data nominato ispettore generale dell'Esercito. Nel febbraio 1921 fu chiamato alla vice-presidenza del Consiglio dell'Esercito. Fu Ministro della Guerra dal novembre 1922 al maggio 1924 e provvide all'urgente riordinamento e ricostituzione dell'Esercito. Successivamente fu nominato vice-presidente del Comitato Deliberativo della Commissione Suprema di Difesa.

Nella ricorrenza del VI anniversario della Vittoria veniva elevato al grado supremo di Maresciallo d'Italia (novembre 1924). Per i grandi servizi resi allo Stato fu creato Senatore del Regno e Collare della SS. Annunziata. Era insignito delle più alte onorificenze, dell'Ordine Militare di Savoia, dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. Era decorato di una medaglia d'argento al valor militare e di due croci al merito di guerra.

Prese parte, per gli interessi militari, al Consiglio Interalleato per la Pace a Versailles. Ebbe missioni speciali in Inghilterra, negli Stati Uniti d'America, in Spagna, in Portogallo. S. M. il Re volle infine conferirgli il titolo trasmissibile di Duca della Vittoria e con questo titolo venne il suo nome unito al ricordo della nostra guerra vittoriosa.

"La Mistica Stirpe,,
(Novelle del Serafico Oriente)
di Luigi Monti

Era nostro intendimento di parlare di questo libro, non solo perchè di uno scrittore umbro che da varii anni risiede nella nostra Rapallo, ma perchè grandi sono i consensi che ha riscosso dai nomi più alti e significativi della grande nuova Italia politica, letteraria e spirituale. Basterà dire che fra i più aurei nomi dell'arte letteraria figurano: Grazia Deledda, Corrado Ricci, Antonio Beltramelli, Ada Negri, Fausto Salvatori, ecc.; fra i più Eminenti nel campo spirituale: il cardinale Maffi vescovo di Pisa, il cardinale Tosi arcivescovo di Milano, il nostro coltissimo teologo e letterato monsignor Boccoleri vescovo di Terni e Narni, mons. Minoretti arcivescovo di Genova, il cardinal La Fontaine patriarca di Venezia, il cardinal Nasalli-Rocca arcivescovo di Bologna, ecc., ecc.; senza parlare di un'infinità di riviste e di giornali fascisti e letterari, come rileviamo da una apposita pubblicazione....

Ma essendoci pervenuta una magnifica recensione critica, pubblicata dal battagliero quotidiano: «L'Assalto» *di Perugia, crediamo di far cosa più obiettiva riportandola integralmente; anche perchè si giudichi dai nostri colti lettori in quale alto conto è tenuto lo scrittore Luigi Monti dalla sua città natica e dalla sua grande serafica terra, di cui qui, nella nostra bella Rapallo, valorizza con tanta passione e competenza le squisite tradizioni d'arte in quel gioiello di bottega di* « Ars Umbra » *che è una genialissima sua creazione e che decora deliziosamente il centro della parte antica della nostra città.*

Premesse queste poche parole, riportiamo senz'altro l'articolo bellissimo:

« Dopo un anno che ha veduto la luce il volume di Luigi Monti « *La mistica stirpe* », che così limpidamente ed intensamente esprime in gamma di passione e di dolcezza le due forze che discordano e s'accordano nella terra e nell'anima Umbra, il bisogno di contemplazione e quello d'azione, è tempo per noi umbri di soffermarci su questo libro che ha già raccolto tanto plauso e consenso; più che quello, così spesso effimero, della critica ufficiale, l'altro ben più caro al desiderio dell'artista vero, il consenso negli spiriti: sia il penetrativo di chi per fine sensibilità e superiore cultura sa coll'analisi gustare i pregi dell'arte, sia l'ingenuo ed emotivo della folla dei lettori cui afferra e conquista la immediata commozione.

« È debito d'onore il parlare del libro e dello scrittore, nostri ambedue, venuti fuori proprio dal seno della nostra terra: l'uomo e l'opera.

« Dopo tanti volumi di viandanti che passano per la nostra Umbria fissandone impressioni colte con puro occhio d'esteti, restando estranei ed ignari della passione profonda che s'agita nel suo intimo, il volume del Monti è apparso quasi un ritrovamento: è come se un chiaro e profondo specchio di acqua abbia riflesso d'un tratto la nostra immagine viva.

« Luigi Monti è un solitario: dotato di tutte le qualità e le risorse dello scrittore, dalla potenza di commuovere all'umorismo, dallo slancio lirico alla acutezza d'osservazione penetrante e minuta, ha però prodotto poco.

« Noncurante del successo — che in fondo è cosa facile ad ottenersi, come la ricchezza, purchè non si badi ai mezzi — ha pubblicato a lunghi intervalli, versi e prose; non per strappare l'applauso al gran pubblico, ma per obbedire alla misteriosa quanto imperiosa « volontà di dire » che assale l'artista nei momenti segnatigli dal destino.

« La produzione letteraria è oggi, e forse sempre, in massima parte un inganno, una truffa dello scrittore al pubblico: o il danaro, o l'evviva, o qualunque altra forma di successo, che va dai trionfi amatori alla conquista d'una posizione: questo e non altro, la maggior parte degli scrittori chiede alla fatica propria.

« Ottenuto l'intento, lo scrittore è il primo a burlarsi dell'opera sua che non sente, che non ama, che non è frutto delle sue viscere.

« E così s'allineano nelle vetrine dei librai i chilometri di volumi dalle splendide copertine, dalla magnifica carta, dagli eleganti caratteri, ma dal vuoto sostanziale, e che vanno, in brevissim'ora a cader nell'oblio.

« Monti è un ribelle a questa prostituzione dell'arte; perciò è rimasto un solitario.

« La onestà di questo nostro scrittore va posta in tutto rilievo. Monti ha scritto poco, ma ha preso la penna quando sentiva d'aver veramente qualcosa da dire. Perfino i suoi notissimi sonetti in vernacolo, che al lettore superficiale sembran di quelle cose che possan buttarsi giù a freddo e a getto continuo, sono invece pel Monti un prodotto del minuto propizio d'ispirazione, del momento felice di percezione che nell'anima popolare discerne e coglie ciò che la caratterizza, la incarna, la fissa, ed è quindi degno d'essere fissato dall'artista.

« Frutto di esistenza sofferta — di quella sofferenza che fa più amare, che più avvince alla vita — e perciò nel poeta suscita il bisogno di ripensarla, di risentirla palpitare ancora col suo canto, sono i suoi versi. E da esperienza dolorante di conflitti d'idee e di sentimenti, agitantisi così tra gli uomini come tra le fibre della propria coscienza; da meditazione su questi contrasti, dalla brama di risolverli in una armonia superiore, son nate le novelle del Mistico Oriente, raccolte nel volume « *La mistica stirpe* ».

« Racconti ad un tempo d'ambiente e di paesaggio, racconti di tipi e caratteri, racconti di vicende dell'anima: tutti i tre elementi fusi in perfetto equilibrio di linea, di contorno, di colore. Il lettore passa tra le creature intessute nella trama del racconto, sorpreso nella sua memoria: ho conosciuto sì, anch'io quest'esseri! Scorre tra raffigurazioni di luoghi, e di ore, ripetendo a se stesso: anch'io sono passato per lì in un tale istante. Segue evocazioni di stati d'anima, dicendosi: ho vissuto anch'io un attimo come questo. Arte sicura e maestra dello scrittore, di sintetizzare, di individuare in tipi, in situazioni particolari e determinate quello che si profila e si ripete in molteplicità di esseri, quello che emerge e spicca nel tumultuoso fluttuare di innumeri coscienze. Ed uomini e cose, cose ed uomini compenetrati così che gli esseri non potrebbero pensarsi e sentirsi senza l'ambiente, nè questo senza di quelli.

« Cristallina limpidezza di parola e di stile, saputi ricondurre alla semplicità ultima, ch'è la forza primitiva e pura dell'espressione verbale; abilità di ritrarre figure in piena luce in velata penombra; vasto e squisito sentimento della natura percepita nella infinita varietà delle sue colorazioni e delle sue voci, dànno indiscutibile valore di arte alla prosa narrativa del Monti.

« Ma un altro elemento aggiunge ancor più vitalità al suo libro: son quelle battute che vi s'ascoltano del perenne multiforme dramma di cui è contesta l'esistenza umana. Nel libro è sceneggiato il contrasto tra il passato e l'avvenire, tra il desiderio, il bisogno di chiudersi nelle memorie, nella contemplazione di ciò che fu e che la iridescente trasparenza del tempo dipinge di sottile e malioso incanto, per modo che lo spirito vi si immerge, se ne bea tutto pago, e nulla altro vorrebbe; e d'altra parte il bisogno irrompente e prepotente di fare ancora, di rinnovarsi, d'agire....

« Anche senza tragici scoppi violenti, questo dramma lo si sente nell'accento segreto delle cose; si rivela aperto nell'urto dei temperamenti; s'avvolge consapevole o inconsapevole, entro le spire d'una medesima anima.

« Tutta la città mistica, il paese, l'aere par che respirino di questo contrasto; di esso sian nutriti gli uomini, ciascuno attratto verso l'uno o l'altro dei due avversi poli.

« Il maggiore racconto *L'ascesa d'Ascesi*, al di là della sua orditura, delle persone dei protagonisti, degli scorci, degli sfondi, delle tinte di tempo e di luogo, è come tutta una risonanza di questo dramma.

« Perciò il significato umano del racconto s'allarga in orizzonte più vasto di quello che può racchiudere la rappresentazione del fatto contingente narrato.

« E la incomprensione degli esseri tra loro non è un altro dei più drammatici aspetti della vita? E nel libro vi troviamo quella così dolorosa tra genitori e figli che si disgiungono, fatalmente attratti da opposti richiami del sentire e del volere; ma che l'affetto incoercibile risospinge l'un verso l'altro, talora in tempo, talora non più, con schianto e pianto ch'è l'eco ripetuta del vivere quotidiano.

« Ma è anche vero che se questo travaglio di contrasti vi risuona quasi voce d'antico coro, dalle pagine del Monti prorompe, però, l'aspirazione a superarlo, l'anelito a comporre il dissidio in una sfera più alta dove lo spirito si pacifica e si purifica, come gli si rischiara d'altro lume il sentiero segnatogli nella vita, della quale il valore raggiunge la più solenne affermazione nella sua rinunzia, nel sacrificio.

« Sgorgano così le pagine in cui la armonia dell'espressione è specchio dell'armonia interiore raggiunta da quegli che scrive, e da lui largita a chi ascolta.

« È la pagina bella che diventa ancor più limpida e musicale perchè è pure la pagina buona. Per questo l'opera del Monti ha tutto un valore morale e spirituale: è il libro a cui si apron le porte dell'anima come gli si dischiudon le vie dove giunger deve la parola di fede, la parola di elevazione.

« E chiuso il volume restano profilate persone e cose in una serena luce che sembra d'occaso ed è invece d'aurora: e si fissano nella memoria dolcissime, incancellabili le figure soavi delle madri, forse le vere protagoniste di tutto il libro — che alla sacra memoria di una madre è dedicato — e sulle quali lo scrittore s'indugia con dovizia di particolari deliziosi, con insistenza del più fine e incantevole cesello: e s'indugia tra esse anche il sentimento del lettore, che come la buona, la semplice vecchietta del racconto assapora nello stanco silenzio della languente vita il sorso della bevanda ristoratrice, esclamerebbe volentieri: ancora, ancora un sorso di questa dolce poesia!

« Era tempo, abbiam detto, che noi umbri si parlasse ampiamente del libro del Monti. Ma rivolgiamoci francamente la domanda: abbiamo reso mai noi umbri allo scrittore nostro l'onore di cui è degno, Egli che che così onora l'Umbria? ».

Rivista delle stazioni di cura
soggiorno e turismo

È uscito il numero di febbraio di questa elegante e apprezzata Rivista che si pubblica in Roma sotto gli auspici della Confederazione Enti Autarchici e dell'ENIT e della quale è stimato redattore-capo l'egregio amico avv. G. Faruffini. Anche questa volta, come sempre del resto, interessantissimo il sommario, valenti i collaboratori e ben riuscite le illustrazioni.

"Il Pane,, e Carlo Macchiavello

Lunedì sera 5 corr. a Milano al Teatro del « Lyceum » la primaria Compagnia del « Teatro d'Arte di Milano » diretta dal comm. Achille Vitti, darà IL PANE, poema drammatico in quattro atti del nostro Carlo Macchiavello.

Parlare di Carlo Macchiavello come d'un autore teatrale, è poco. E' poco per l'uso che oggi si fa di questo attributo. S'intende oggi, disgraziatamente, parlando di autore teatrale determinare non tanto una speciale applicazione dello spirito, quanto una professione fatta di infinite qualità tecniche (abilità dialoghe, di taglio; costruzione di scene ad effetto, ripartizione graduata e armonica di luci e di colori ecc.). L'arte, nella sua pura espressione, rimane, nell'autore teatrale, al di sotto della tecnica: si presume soltanto.

In Macchiavello no. Egli è anzitutto e sopra tutto poeta. Tutto l'artificio teatrale sarà sottomesso alla ispirazione. Dove comincia l'artificio, finisce la arte — dice giustamente Macchiavello. E, infatti, abbandonandosi alla sua fantasia, scevro da ogni preconcetto scolastico, egli fissa sulla carta scene su scene. Le quali hanno anch'esse la loro tecnica, l'hanno perchè l'acquistano spontaneamente, perchè è fatale che tutto s'inquadri nelle proprie leggi.

Assumendomi tutta la responsabilità del mio asserto, dirò che oggi Carlo Macchiavello è il poeta nostro più espressivo.

Si è molto parlato di un'arte fascista, d'un arte cioè che sapesse esprimere il rinnovarsi dell'anima italiana. Sinora però, i tentativi fatti da persone di cui è impossibile mettere in dubbio l'ingegno, sono disgraziatamente rimasti allo stato di tentativo. E' mancata la concretizzazione. Uno stato di animo significativo per la vastità di ideali che lo provoca, non ha saputo trovare la sua realizzazione estetica. L'episodio ha trionfato, succube l'Arte. Abbiamo avuti i dibattiti teorici, la coreografia bellica, la rievocazione in scintillanti monologhi nel passato glorioso, ma ci è mancata la vera creazione artistica. Occorreva, nel nuovo, una nuova concezione, che ci ricollegasse al passato, sì, ma che non prescindesse dalla universalità che è propria dell'Arte. Bisognava che il tutto fosse in noi e invece noi, raccontando un'istoria, rientravamo nel tutto.

Chi scrive ha letto centinaia (proprio centinaia!) di copioni e invano ha cercato in essi i segni del nuovo spirito italiano. Cambiava la forma (dico forma nel senso più superficiale della parola) ma in sostanza tutto era rimasto tale e quale: come prima, come ai tempi sereni di Bersthein. La guerra sembrava fosse passata come passa un temporale estivo: facendoci scordare mezz'ora dopo il suo passaggio; la rivoluzione anch'essa non lasciava traccia. Restava un tormento, è vero, ma così deficientemente espresso che quasi quasi faceva rimpiangere i tempi pacati dell'ante guerra; rimpiangerli, si intende, dal punto di vista dell'Arte.

Finalmente tra i cento copioni, e quando già disperavo di trovare ciò che affannosamente cercavo, ne apparve uno di Carlo Macchiavello: *Il Pane*.

Un'atmosfera nuova! Ora sì che mi trovavo veramente alla presenza di un'arte nuova: nuova per la diversità degli orizzonti, delle forme, delle aspirazioni! Nuova perchè realmente vi scorgevo tutta l'universalità dell'Arte legata indissolubilmente alla universalità di Roma Eterna!

Non più la trama che si rinchiude in se stessa, ma i valori della stirpe irradiati nel mondo attraverso i fantasmi dell'Arte.

Semplice come tutte le cose grandi; magnifico come tutte le cose semplici, *Il Pane*, esterna i tormenti di un popolo, che, come dice il titolo, vuole *il suo* pane. E lo cerca trepidante nel solco arido, e lo cerca nella legge basilare dell'aggregato umano che allarga i suoi confini, e lo cerca nella lotta a oltranza per la sua difesa e lo trova alfine nell'unione dell'amore e del dolore. E il pane, il pane conquistato a prezzo così caro, nell'eternare coloro che hanno saputo strapparlo alla terra muta, eterna Roma ch'è tutt'una cosa con essi. Roma, centro del mondo. Dispensatrice prodiga di pane, pane per lo spirito, pel corpo.

Un grande critico ha chiamato Macchiavello il poeta della stirpe. Infatti i suoi eroi sono legati al nostro secolo come alberi. Trapiantati, inaridirebbero. Vivono del nostro sole, del nostro sudore, del nostro sangue. Anche il Dio che li tutela sembra che parli dalle vastità azzurre dei nostri cieli, dei nostri mari.

Macchiavello — che vive solitario sul verde colle di S. Ambrogio — non sa forse cosa dona all'Italia col suo poema. Egli ha scritto obbedendo alla fantasia; ha scritto così, senza dare importanza al proprio lavoro, semplicemente, francescanamente.

Ma noi raccogliamo la messe, ch'è pane. La raccogliamo per il bene nostro, della nostra stirpe.

E Santa Margherita non mancherà di onorarlo in occasione della rappresentazione de *Il Pane* che avverrà in quel teatro inscenato dalla Compagnia del « Teatro d'Arte di Milano » diretta dal comm. Achille Vitti.

E' doveroso un plauso a Giovanni Felugo che, interpretando l'ardente desiderio dei suoi concittadini, à voluto che la Compagnia che lunedì rappresenterà a Milano il poema del cittadino insigne venisse nella sua terra nativa sobbarcandosi egli, con spirito realmente altruista, non lievi spese.

Amedeo A. Ugolini.

I vocaboli d'origine italiana
in danese

Come già la *Merica Sanemagogna* - dal *Mare* pubblicata - così noi dobbiamo all'erudita penna del dr. L. M. Wagner, un interessante articolo sui *Vocaboli di origine italiana in danese*, articolo di cui giudichiamo assai bello non privare i nostri lettori in questi giorni specialmente in cui le più svariate lingue di Europa s'incrociano lungo le fastose vie di Rapallo.

« Il dotto professore di filologia romanza nell'Università di Copenaghen, Kristoffer Nyrop, conosciutissimo in Italia per i suoi numerosi lavori e sopratutto per la sua *Storia dell'Europa*, tradotta in italiano da Egidio Gorra, socio corrispondente della R. Accademia della Crusca, ha pubblicato un opuscolo che porta il titolo sopraindicato. In esso, per quanto si tratti di un'opera di divulgazione e perciò esente di annotazioni critiche, pure la vasta erudizione dell'autore si scorge facilmente fra le righe.

« La Danimarca, per la sua stessa posizione geografica, è sempre stata aperta a tutti gl'influssi stranieri; così si spiega, dice l'autore, che il vocabolario degli artigiani danesi è essenzialmente tedesco, quello dello *sport*, inglese, e il linguaggio militare come pure il gergo teatrale, francese.

« In quanto all'italiano si tratta di vocaboli caratteristici della coltura italiana, i quali, per la maggior parte, penetrarono in Danimarca per il tramite tedesco o francese, ed alcuni anche per via diretta. In generale sono gli italianismi che si adoperano anche in tedesco.

« L'autore li raggruppa secondo le diverse categorie culturali: musica ed architettura — commercio, navigazione e guerra — politica ed industria — fenomeni naturali — carnevale e tarantelle. Poi viene un capitolo sopra parole particolari di certe città e un altro sopra l'influenza della letteratura, sopra i proverbi e i modi di dire. Così il Nyron ci presenta, per dire così, un raccorcio della storia della civilizzazione italiana, come si manifesta nell'irradiazione degli italianismi caratteristici delle lingue europee, e particolarmente del danese.

« Fra le parole italiane che non si adoperano in tedesco, bensì in danese, citeremo *tontine* (tontina) società d'assicurazione sulla vita, che prese il nome dal suo inventore Lorenzo Tonti, che visse nella metà del secolo XVII. L'ultima « tontina » cessò in Danimarca nel 1896; il vocabolo *tontine* si usa anche in francese.

« Fra le espressioni culinarie incontriamo oltre *maccheroni, risotto* e alcuni *frutti, marsipan, morel* (ciliege di colore morello), *sukat* — dall'italiano *succo* — tedesco: *sukkade* .... e moltissime altre. —

« Una parola assai strana è *Gnay*, che designa un giuoco che si fa con carte che rappresentano animali. Corrisponde a un giuoco di carte italiano, in cui ogni carta porta una iscrizione dichiarativa: *matto, cuccu*, ecc., e così l'immagine del gatto è accompagnata dall'iscrizione: *gnao*, la quale ha dato il nome al giuoco in Danimarca.

« Lo scritto del Nyrop si legge con molto piacere e si raccomanda per la eleganza della forma e per la genialità delle osservazioni ».

M. L. Wagner.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Navigando sul "Primero,,

Siamo ad attendere sul pontile di piazza Vittorio Emanuele II. Con noi sono turisti inglesi e tedeschi. Quando il piroscafo «Primero» attracca, sulla breve passerella si profilano uno dopo l'altro i più vari campioni della colonia forestiera. Zitellone magre e segaline, uomini asciutti alti e flemmatici della bionda Britannia; rappresentanti d'ambo i sessi delle razze teutoniche, paffuti piuttosto, occhialuti e sorridenti. Tra questi trovansi i tipi nostrani, latini del Naviglio del Po ed altre plaghe d'Italia; vaghe coppie innamorate in viaggio di... piacere. E la tolda capace del vaporetto s'affolla così di gente cosmopolita, mentre vien tolto l'ormeggio e la prua s'avanza lasciando dietro di sè la nostra riva. Il mare calmissimo sorride co' suoi mille riflessi iridescenti e la brezza leggera porta dalla terra, con gli effluvi marini, profumi di fiori e d'incenso. La rotta traccia con la scia un solco, che si ricompone dietro la poppa col sciabordio delle spume bianchissime. Dinanzi a noi passano come in un sogno d'incanto, come in una magica cinepellicola, i paesaggi rivieraschi. Promontori stupendi si alternano a seni misteriosi tepidi di ombre e coronati di giardini. Le pinete e gli ulivi, prorompendo dalla terra feconda e da scogli vulcanici, sembra sposino il verde cupo o chiaro delle loro chiome con l'azzurro glauco delle acque: acque gaie, tranquille, limpide come cristallo. Dai ciuffi dell'abbondante vegetazione tropicale fanno capolino ville e castella turrite, biancheggianti alberghi, chiese graziose, conventi austeri e di tanto in tanto piccoli borghi s'affacciano sulla costa con i colori sgargianti delle loro case, con le antenne delle disseminate barche pescherecce e da diporto.

Il piroscafo tocca gli scali di Rapallo, di S. Margherita, di Portofino raccogliendo ancora passeggieri e abbandonando la dolce insenatura portofinese doppia la punta del faro, lascia la costa del golfo Tigullio e si slancia sul gran mare aperto della Liguria dirigendosi, sempre costeggiando, alla volta di San Fruttuoso. Ora il «Primero» dondola un pochino per l'onda lunga e piatta. E' nulla. A bordo regna la più schietta allegria. Il flemmatico inglese abbandona l'inseparabile pipa e lascia sfuggire dalle sue labbra qualche parola d'ammirazione all'orecchio della sua fedele compagna. I canocchiali scrutano i punti salienti, le vette, le anfruttuosità, l'abitato con avidità e con piacere. Qualche volta scatta un Kodak e porta via l'immagine delle nostre peculiari bellezze della natura. Sul parapetto di babordo concupiscenti beltà femminee prospettano silhouette sullo azzurro infinito e lasciano al vento la felicità della penetrante carezza, lo svolazzare delle chiome fluenti. Ecco l'aria frizzante aguzzare l'appetito di qualche stomaco indelicato: il tost scricchiola sotto i denti ed il thè fuma nelle tazze e ristora i sensi di qualche viaggiatore ancora sprofondato nei vimini riposanti. Sul ponte di comando l'adusta faccia del capitano Rapini vigila con abituale serenità sull'andamento della navigazione; guida la rotta, scambia qualche parola col passeggero vicino. Buon tipo di marinaio ligure, dalle poche parole, dal gesto parco, il comandante ordina, sorveglia e con rude gentilezza tratta la gente di bordo. Intanto dinanzi ai naviganti si svolge la selvaggia costa della penisola di Portofino. Sono aride ed alte scogliere a strapiombo sul mare, rivestite al sommo di una esuberante pineta. L'onda si frange ai loro piedi e li ricinge di un lungo merletto candido e cangiante. Su qualche ciglio isolato stanno appollaiati numerosi gabbiani in attesa di lanciarsi sul mare a cacciare la preda quotidiana. Ed ecco alfine il borgo caratteristico di S. Fruttuoso, chiuso nella piccola insenatura come una gemma incastonata in una conca d'oro. Il «Primero» rallenta la corsa, con rapida manovra getta l'ancora, e permette ai turisti di scendere a terra e di gustare l'incomparabile poesia di quell'angolo fatato, famoso nella storia e nell'arte.

Nell'ora vespertina si risale a bordo e si riparte. Il crepuscolo s'annunzia col vicino tramonto del sole, in una nebbia leggera di sfumature rosse e purpuree sull'orizzonte. Gli oggetti della terra acquistano tutte le tonalità dei più squisiti colori, il mare s'imperla di nuovi barbagli e l'aria sa di altri aromi soavi. E' l'ora che volge al desio e che ai naviganti intenerisce il cuore.... e difatti i nostri compagni di viaggio sembrano un po' ammutoliti.

Forse sono conquisi dall'estasi del momento e dal quadro superbo della natura. Rivedono sotto altra veste, nella gamma del più ricco arcobaleno la costa solatia e si ridestano quasi da un sogno allorquando il fischio di bordo annuncia l'arrivo in porto e il cigolìo del verricello la fine del viaggio....

E. C.

Il naufragio della bilancella "Rosa,, presso Chiavari

Dal *Giornale di Genova* del 26 mese scorso, riproduciamo:

«Erano circa le ore 15 quando alcuni pescatori del Cantiere Gotuzzo degli «Scogli» scorgevano al largo della nostra spiaggia un veliero che tutto ad un tratto si capovolgeva. Subito venne dato l'allarme fra gli abitanti delle vicinanze e partirono due imbarcazioni guidate da alcuni volenterosi: una, la «Angela Lunghi», guidata da Tommasino Vittorio e Sanguineti Luigi; e la seconda, «Tacchetti» con Tommasino Antonio, Vaccaro Antonio, Puri Sabatino, Devoto Luigi, Cassinelli G. B. e Maccianti Luigi. Dopo non lievi difficoltà raggiunsero a circa tre miglia dalla spiaggia i naufraghi mentre il veliero già era completamente affondato. Alcuni dei superstiti erano in acqua, altri aggrappati ad una piccola imbarcazione che trovavasi a rimorchio della bilancella durante il naufragio. Vennero subito presi a bordo delle imbarcazioni salvatrici e trasportati sulla nostra spiaggia, ove tutti gli abitanti del quartiere «Scogli» si prodigarono in soccorso dei disgraziati che trovavansi più morti che vivi. La bilancella (loido) era comandata dal capitano Lagomarsino e facevano parte dell'equipaggio i marinai Rocca Antonio, Moltedo Carmelo, Repetto Giacomo, Garbarino Giuseppe e Spinetto Domenico, tutti di Santa Margherita Ligure. L'imbarcazione, che era partita da Santa Margherita per recarsi a Deiva a caricare sabbia. Trovandosi al largo della nostra città, venne sorpresa da una forte raffica di vento e capovolta; in soli cinque minuti il veliero calava a fondo. Accorsero subito sulla spiaggia a soccorrere i naufraghi, il Segretario Politico del Fascio cav. Salvatore Brignardello accompagnato dal vice Segretario Generale Giacomo Casana e dal sig. Passalacqua, alcuni carabinieri e molti militi delle Pubbliche Assistenze «Croce Verde» e «Croce d'Oro». Agli infelici vennero prestate le prime cure dal camerata dott. Biancardi. Subito, a mezzo di una autoambulanza della «Croce Verde» con il capo squadra Brusaferri Angelo ed i militi Raffo Gerolamo Casagrande Luigi, i naufraghi furono trasportati alla loro città. I danni del naufragio ammontano a circa 100.000 lire.

A queste notizie possiamo aggiungere che la bilancella «Rosa» appartenente al nostro Circondario marittimo comandata dal capo traffico di Stato Lagomarsino Giuseppe è partita il giorno 25 del mese scorso alle ore 14 dal nostro porto diretta a Bocca di Magra a poco più di un miglio da Chiavari. L'equipaggio era composto di sei persone compreso il capo barca. Appena il nostro egregio Comandante marchese Spolidoro ebbe comunicazione della sciagura fece immediatamente partire il vaporetto «Primero», ed avvertendo tutte le imbarcazioni che si trovarono in porto perchè accorressero in aiuto dei pericolanti.

Il veglione della Pentolaccia al Circolo Sanmargheritese

Sabato scorso nel salone del Circolo Sanmargheritese si svolse il veglione della pentolaccia richiamando un pubblico numeroso di soci ed invitati che hanno invaso festosamente le belle sale del circolo signorilmente e genialmente addobbato Fra un brio indiavolato, e danze seguì la rottura della tradizionale pentolaccia con sorprese e con dolciumi. La festa si protrasse fino alle prime ore del mattino.

Veglie degli Esercenti pro Ospedale Civile

Le veglie danzanti nella sede del Commissariato di Zona della F. P. F. C., si sono chiuse il 26 febbraio con la rottura della tradizionale Pentolaccia. L'ampio salone - convenientemente preparato - ospitò numerosi soci e famiglie desiderosi di trascorrere un'ora in completa allegria, e le danze si protrassero sino alle ore piccole. Alla bella riuscita delle feste danzanti di martedì e domenica, contribuirono in modo speciale i signori soci Massa Nicola, Rosettani Gio.Batta, Devoto Dionisio, Cichero Attilio; adoperandosi per l'organizzazione dei servizii inerenti alla festa; e le ditte Aste e Vinelli, Perla Emilio, Gemma Ferrea vedova Baldini, Pettinaroli Alberto, Fassiolo Severina, con l'offrire generosamente il necessario.... materiale per la «pentolaccia». Il Comitato organizzatore deliberava di versare il residuo netto dell'incasso del buffet all'Ospedale Civile; ma data la cifra esigua (L. 80) aumentava la somma con le seguenti oblazioni personali: Buzzio Attilio L. 50, Cichero Attilio L. 50, più il contributo del Commissario di Zona signor Giovanni De Barbieri, anch'esso di L. 50; in totale lire 230. All'Ospizio di Carità venne offerto pasticceria e panini ripieni. Il buffet freddo venne fornito dalla ditta Fratelli Azzini; mentre alla direzione del servizio inerente si prestò lodevolmente il socio signor Mortola Adolfo Pietro.

Sottoscrizione pro Opera Antitubercolare

Dal cav. Alfonso Germain riceviamo la seguente lista di generosi oblatori con preghiera di pubblicazione: comm. Belom Ottolenghi L. 1000, Società M. S. Reduci di Guerra e Militari in Congedo L. 500, cav. Lazzaro Poggi L. 100, Signora e Signor Mestrallet L. 50, dott. cav. Alfonso Germain L. 50. Totale L. 1.760. — A riportarsi L. 14.537,85. Per il corrente anno i contributi mensili ed individuali sono stabiliti in lire cinquanta.

Sottoscrizione pro S. S. "Tigullio,,

Ai primi due elenchi di oblazioni pro S. S. Tigullio, ne aggiungiamo un terzo che stà a dimostrare il successo lusinghiero della sottoscrizione: comm. M. Torriani — proprietario Albergo «Miramare» — L. 500, grand' uff. Luigi Cavanna 100, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure 100, Silvio Simonetti 50, Banca d'America e d'Italia 50, signora Ciana, propriet. Albergo «Continental» 50, Giuseppe Ciana 50, M. Ottolenghi — direttore Banca d'America e d'Italia — 50. Le offerte si ricevono presso il Comitato presieduto dal cav. E. Piola.

Notiziario

DISGRAZIA. - Venerdì scorso verso le ore ventitre un calesse diretto a Portofino ribaltava, precipitando a terra certi G. B. Viacava e Vittorio detto «Bettola». Il veicolo riportò danni non rilevanti e le persone cadute non si fecero alcun male.

CONTRIBUTI SINDACALI. - Si trova affissa all'albo pretorio del Municipio la matricola-ruolo dei datori di lavoro per trasporti terrestri e navigazione interna di questo Comune, resi esecutori con Decreto di S. E. il Prefetto della Provincia.

VIDIMAZIONI ANNUALE ALLE LICENZE DEI NAVIGLI. - Entro il mese di marzo le barche da pesca, da traffico, da diporto sia a vela, che a remi e a motore, devono mettersi in regola con la vidimazione annuale delle rispettive licenze, presso la locale R. Capitaneria di Porto.

FARMACIA DI TURNO. - Per domani domenica 4 corr., presterà servizio la farmacia Rainusso Filippo in Piazza Vittorio Emanuele.

OBLAZIONI raccolte nel mese di gennaio per le vetrate delle cappelle inferiori e del cornicione della parrocchia di S. Margherita Ligure. Oblazioni uniche: Gardella Francesco L. 50, Gio. Batta e Vittorio Vinelli 50. Oblazioni mensili: raccolto in Via Cavour L. 88, Via dell'Arco e Roma 38.40, Corso Umberto 80, Via Sella 47.75, Via Venezia e Piazza Caprera 64.

Concerti orchestrali

Ascoltati da un pubblico numeroso continuano giornalmente in piazza Vittorio Emanuele i concerti eseguiti dall'orchestra diretta dal maestro Ambrosi. Per comodità dei nostri lettori pubblichiamo i programmi della prossima settimana:

Domenica 4 Marzo dalle ore 11 alle 12 - 1) Brunetti, *Frasquita*, marcia - 2) Suppè, *Cavalleria leggera*, ouverture - 3) Strauss, motivi dell'operetta *Sogno d'un valzer* - 4) Bizet, *Carmen*, fantasia - 5) Solazzi, *La Sabotiere*, one-stepp.

Lunedì 5 Marzo dalle ore 11 alle 12 - 1) Accadei, *Margot*, marcia - 2) Mozart, *Le nozze di Figaro*, ouverture - 3) De Micheli - *Baci al buio*, serenata - 4) Massenet, *Manon*, fantasia - 5) Maschoseschi, *Bolero*, marcia.

Martedì 6 corrente dalle ore 11 alle 12 - 1) Volpatti, *Il Pantilleros*, marcia - 2) Verdi, *I Vespri Siciliani*, ouverture - 3) Puccini - *Manon Lescaut*, fantasia - 4) Margutti, *Serenatella spagnuola*.

Mercoledì 7 corr. dalle 11 alle 12 - 1) Tosa, *Patria*, marcia - 2) Baldieri, *Il Califfo di Bagdad*, ouverture - 3) Strauss, *Kund und die Liebe*, valtzer - 4) Verdi, *Un ballo in maschera*, fantasia - 5) Wiatowlsche - *Sympatia*, Fox-trott.

Giovedì 8 corr. dalle 11 alle 12 - 1) Malvezzi, *Marcia Andalusa* — 2) Gomez - *Guarany*, ouverture - 3) Scassola, *Stella Maris*, valtzer - 4) Catalani, *La Wally*, fantasia - 5) Nucci, fox-trott.

Al Cinema «Savoia»

"La donna nuda,, con Nita Naldi

In questo locale da oggi si iniziano le visioni del film eccezionale *La donna nuda* la superproduzione tratta dal dramma di Henry Barthaille, interprete la bellissima artista Nita Naldi che porta in questo lavoro il fascino della sua linea plastica seducentissima, nel dramma avvincente in cui il cozzo delle passioni travolgenti susciterà nello spettacolo ondate di forti commozioni.

Lunedì 5 corr. *Il campione dell'Arizona*, lavoro d'avventure con l'artista Gibson. Martedì 6 corr. *La scalata dei dollari*, superproduzione dell'Universal protagonista la bellissima artista Laura La Plante. Il brio più elettrizzante signoreggia in questa vicenda serena e gioconda vissuta nel tintinnio di dollari, nei tabarins, e su tutto l'amore giovanile prende sole e vita. Mercoledì 7 corrente *Gli ospiti di mia moglie*, commedia brillantissima con Wanda Memberg. Giovedì 8 corr. *La contessa Maritza*, tratta dall'omonima operetta di Kalmann, lavoro brillante con Vivian Gibson.

Imminente la superproduzione della Casa Pittaluga *Il Carnevale di Venezia*, con Maria Jacobini. Prossimamente l'*Ebreo errante* dal romanzo di Sue superproduzione della Casa Cineromans In preparazione: *Monsieur Beaucair* con Rodolfo Valentino.

Programma musicale

La nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo* diretta dal maestro cav. Alessio Luigi, domani domenica 4 Marzo dalle ore 15,30 alle ore 17 nel Chiosco cav. Costantino Luxardo in Piazza Vittorio Emanuele svolgerà il seguente programma: 1) *Marcia sinfonica*, Rolando - 2) Ouverture, *Poeta e contadino*, Suppè - 3) Danza delle ondine, *Lorelay*, Catalani - 4) Finale atto 2.o - *Lucia di Lammermoor*, Donizzetti - 5) Marcia militare di N. N.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 17 febbraio al 1 Marzo 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 2 Femmine 8 Totale 10

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Solari Maria Rosa fu Giovanni d'anni 67 casalinga Via Larco n. 1 — Cassinelli Caterina d'anni 6 scolara Via Costasecca — Bavestrello Maria ved. Carbone d'anni 73 Via Corte n. 5 — Ancilotti Rino d'anni 1 Via Roccatagliata n. 30 — Dapelo Margherita ved. Rebuffetti d'anni 86 casalinga Largo Magenta n. 1 — Oneto Carlo d'anni 77 barcaiolo (Ospedale).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Bianchi Carlo, benestante con Pedrazzi Teresa Giuditta, benestante — Baroni Giovanni industriale con Brizzolese Malta, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Rossi Giovanni Attilio, muratore e Benigni Rosa Angiola, casalinga.

Oggi e domani al Cine "SAVOIA,, - S. Margherita verrà proiettato il più grandioso e potente ed avvincente dramma d'amore - di passione, interpretato dalla eccelsa NITA NALDI

DONNA NUDA

Dott. A. TOMASINELLI
Medico - Chirurgo - Ginecologo
già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia
S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61
(Français ::: English)

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei senatori di Quasso e Mezzino
Malattie delle vie respiratorie
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

CASA "MIMOSA,,
Coiffeur pour Dames
Servizio a domicilio
Via Sella, 15 Telefono 51

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - "RUBIN" -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

VALIGERIA FRANZI
SOC. ANONIMA
VIA RUBA 5 VIA LUCCOLI 3 GENOVA TELEF. 52-75
Sede - Fabbriche MILANO
Filiali
ROMA - TORINO - NAPOLI - FIRENZE
LONDRA VIENNA

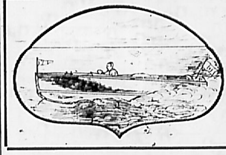
Guarigione dei piedi

Supporti brevettati - specialità ortopedica di fama mondiale per piedi piatti, stanchi od afflitti da duroni.
Deposito EMPORIO GENOVESE
Via Vittorio Emanuele, 22 RAPALLO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 7.250.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - VIA CARLO FELICE N. 2
Agenzie BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA
MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG.
SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In Conto Corrente disponibile — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche da diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia,,
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto
OGGI-DOMANI-LUNEDÌ
Un grande meraviglioso film
PARAMOUNT
SENORITA
LA NIPOTE DI ZORRO
CAPOLAVORO
indiscusso di BEBÈ DANIELS
UN FILM CHE NON HA CERTO BISOGNO DI PAROLONI - PERCHÈ TROPPO BELLO!!!
Imminente: Wallace Beery in "AQUILA DEI MARI,, :: Ramon Novarro in "GUARDIAMARINA,, :: John Gilbert in "BARDELYS IL MAGNIFICO,, :: Douglas Fairbanks in "PIRATA NERO,, :: e migliaia di fiere in "CHANG,, ("La Jungla Misteriosa,,) :: e poi???

ANNO XXI - N. 994 RAPALLO, 24 Marzo 1928 - VI *Conto corr. colla Posta*

ABBONAMENTO
Italia: anno semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero anno semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: FILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2a pag. L. 0.15, in 5a e 6a pag. L. 0.10, 4a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

GLI INCANTEVOLI LAGHI D'ITALIA

I tre maggiori laghi italiani uniti nella bellezza ridente delle loro Riviere, sono l'incanto maggiore per il forestiero che viene nella nostra generosa terra, avido di azzurro, di luce chiara, di poesia; desideroso di apprendere la storia e le antiche origini di ogni cosa su cui posa lo sguardo.

E i tre grandi laghi dalle acque profonde e glauche, dalle sponde lussureggianti, fiorite di deliziose ville e di lussuosi alberghi, ricchi di ricordi e di im-

LAGO MAGGIORE - Isola dei Pescatori

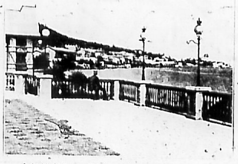
LAGO MAGGIORE

Le Isole Borromee

LAGO MAGGIORE - Isola Bella

pronte di fastose epoche passate, sono la mèta preferita e la fermata più lunga del turista intelligente.

Il lago Maggiore, l'antichissimo Verbano dei Romani, è, al parere di molti,



LAGO DI GARDA - Fasano (Panorama)

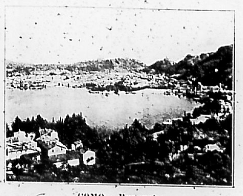
LAGO DI GARDA

Salò (Panorama)

LAGO MAGGIORE - Isola Bella (Villa Borromeo)

il più bello, e il più ridente, il più fiorito dei tre laghi.

Infatti chi può dimenticare i giardini rigogliosi e, in particolar modo, le profumatissime magnolie di Pallanza?



COMO - Panorama

LAGO DI COMO

Bellagio (Panorama)

LAGO DI COMO - Menaggio (Panorama)

E la superba vista che si gode dalla passeggiata che quasi come un grandioso terrazzo, limita la graziosa Stresa, centro di grande movimento e di eleganza mondana?

Dirimpetto Stresa, le tre Isole, le Isole Borromee, emergono dalle acque glauche del lago.

L'Isola Bella, l'Isola Madre e l'Isola Superiore o dei Pescatori, che è la più piccola ma la più caratteristica, per le sue minuscole casette bianche che hanno dinanzi la porta, la barca e la rete per la pesca.

L'Isola Bella, stupendamente bella, è la più nota e la più ammirata per il superbo palazzo del Principe Borromeo, abbellito di un magnifico giardino in stile italiano, arricchito di piante rare, con dieci larghe terrazze disposte a gradinata fiorite di cedri, aranci, magnolie e camelie e decorato di archi, di statue e di fontane.

L'Isola Madre, è un gigantesco ciuffo di verde; verde in tutte le gradazioni che sembra fiorire sul lago.

Da Stresa è piacevolissima una gita sul Mottarone, il monte che la domina, campo frequentatissimo per gli «sports» invernali, da dove si gode un panorama superbo del lago e dei dintorni.

Le varie escursioni in vaporetto o in motoscafo — seguendo una rotta continua di bellezze pittoriche — portano a Pallanza, toccando prima Baveno, in meno di un'ora. :: Stresa e Pallanza, le due perle del lago Maggiore, oltre a molte superbe ville patrizie hanno numerosi alberghi di lusso, come pure alberghi modesti ed accessibili a tutte le borse; ma che non mancano, però, del necessario «comfort».

Vicino Pallanza c'è Intra, centro industriale, poi Laveno — serena stazione climatica — che attrae il turista amante della quiete e del silenzio.

Il lago di Garda, il più grande e maestoso dei tre laghi, ha le sue acque di un verde azzurro simile alle acque dell'Adriatico; e come l'Amarissimo, ha le sue ire e le sue tempeste che poi si placano in grande calma e purezza cristallina.

In alcuni punti è di una bellezza selvaggia così avvincente che fa restare perplessi in ammirazione muta.

Arrivando da Milano o da Venezia alla stazione di Desenzano, la prima visita è per l'antica Isola di Sirmione — cantata da Catullo e poi da Carducci — alla quale sono legati molti interessanti ricordi storici, rivelati dalle remotissime grotte di Catullo e dai resti di un antichissimo castello medioevale dalle torri merlate, dal ponte levatoio e circondato dalla fossa piena d'acqua, dove ora vengono coltivate profumatissime ninfee.

Oltre a tutto ciò, Sirmione, è molto frequentata per il suo stabilimento termale, abbondantissimo di acque sulfuree. Per mezzo di uno dei comodi vaporetti - in brevissimo tempo - si giunge a Salò; graziosa cittadina che ha un considerevole sviluppo turistico per il suo clima caldo e costante.

Cadenabbia
Amore e Psyche (Canova)

Da Salò, o per mezzo dello stesso vaporetto, o per la strada carrozzabile, si va a Gardone Riviera, soggiorno invernale incantevole, elegantissimo — frequentato da molti stranieri — dotato di alberghi lussuosi sul lago, dai quali si gode una stupenda, meravigliosa vista.

Come un immenso giardino, che circonda un meraviglioso castello, appare l'isoletta del Garda, dei Principi di Borghese, tra Gardone e Fasano, propriamente a Cargnacco, c'è il «Vittoriale», il «Buon Retiro» del nostro massimo poeta: Gabriele d'Annunzio. La dimora austera e silenziosa, dove l'Eroe Poeta lavora, seguendo con vivo interesse l'opera rigenerativa che il Fascismo compie in Italia, inviando la sua alta parola incitatrice ad ogni opera, ad ogni impresa, ad ogni audacia italianamente bella.

CERNOBBIO

Villa d'Este

Da Gardone a Fasano sono pochi minuti di battello, poi, godendo una continua vista di graziose ville e giardini fioritissimi che si specchiano sul lago, è un susseguirsi di piccole e ridenti cittadine (fornite di alberghi e di pensioni) come Maderno, Toscolano, Bogliaco, Cargnano e finalmente Riva, la civettuola stazione climatica invernale, nota ai viaggiatori eleganti. Vicinissima la moderna Torbole, ai piedi dell'Altissimo, che ha tutto l'incanto austero dei suoi cipressi scuri, che contrastano con il purissimo cobalto del cielo.

Ma anche a Torbole — dall'aspetto calmo e silenzioso — al ritmo di un «jazz» — ferve la mondanissima vita d'albergo.

Anche a Torbole è un succedersi continuo di forestieri e turisti — carichi di bauli e valigie eleganti — che si fermano volentieri a lungo in questa nuova stazione climatica.

Verso il sud appare Malcesine, con il suo caratteristico castello Scaligero, infine Peschiera, che come Desenzano ha una linea ferroviaria Torino-Milano-Brescia-Bologna.

Il lago di Como, il «Larius», cantato da Virgilio, il meno grande dei tre laghi, ma nel quale la natura ha profuso illimitatamente bellezze ed incanti che, affascinando il visitatore, lo portano nell'impossibilità di giudicare se è più o meno bello degli altri laghi.

Il certo è che la bellezza del lago di Como è diversa e si distacca da quella degli altri due laghi.

Non so, è più vicina a noi; più piana, è quasi una bellezza umana, dolce, riposata, che si offre lievemente dando un senso di pace e di sollievo.

Una bellezza che invita a sognare, a dimenticare un poco la vita con le sue continue inevitabili amarezze.

Da Como — la graziosa città che è pure un importante centro di industrie seriche, e dotata di capolavori artistici, come la Cattedrale, opera del secolo XI, la Porta Torre e S. Abbondio, per mezzo di una funicolare si va a Brunate, patria di Alessandro Volta. Dal piccolo paese montano, si gode una superba vista del lago di Como, di Cernobbio.

Cernobbio ch'è la perla più fulgida della superba collana di cittadine che limitano il Lario, è la stazione climatica più raffinatamente elegante per le sue stupende ville, per i dintorni pittoreschi e specialmente per la fastosa Villa d'Este (ora Albergo), antica dimora della Regina Carolina d'Inghilterra, circondata da un fantastico parco ornato di statue, di fontane e di una scalinata limitata ai due lati da una fila simmetrica di cipressi e di piccole conche di marmo roso dal tempo, dalle quali cade, con un canto lieve, un rivoletto d'acqua.

Da Cernobbio, in battello o in «autobus», si va, in poche ore, a Bellagio.

La rotta che percorre il vaporetto non stanca, per la continuazione svariatissima di vedute che, come in uno schermo, passano dinanzi ai nostri occhi.

E si ammirano i graziosi villaggi di Moltrasio, Nesso, Argegno, Lenno, Tremezzo, Cadenabbia con i suoi fantastici giardini tropicali e la sua storica Villa Carlotta, che racchiude opere d'arte di grande valore; al nudo sasso di S. Martino seguono giardini fioriti di lauri e rose sino a Menaggio, paese vivace e commerciale, centro movimentato di passaggio; viene dopo Bellagio, che ha una posizione privilegiata, sul promontorio che domina i tre versanti. Anche Bellagio, come tutte le cittadine dei tre laghi, è fornita di alberghi fastosissimi, di alberghi più modesti, di piccole pensioni che però non mancano di tutti i comforts necessari, essendo l'organizzazione alberghiera costituita in modo tale da rendere il soggiorno sui laghi possibile a qualunque categoria di persone e a qualunque borsa.

A Bellagio, il lago si divide e forma il cosidetto lago di Lecco o, meglio, ramo di Lecco, che è meno frequentato ma interessante e caratteristico per il baluardo pittoresco che gli fa la catena bianca delle Dolomiti.

Il ramo del lago di Lecco è però visitato da molti forestieri che amano vedere nella realtà i luoghi che nei «Promessi Sposi» il Manzoni ha così meravigliosamente cantato.

Inseparabili, vicinissimi, riuniti nell'azzurrità del nostro cielo, nel fulgore luminoso del nostro sole, nella fragranza dei nostri fiori, i tre maggiori laghi hanno sempre affascinato e continuano ad affascinare forestieri ed italiani, artisti, poeti, sognatori, innamorati, tutta quella gente avida di pace e che intende e desidera vivere nella più intensa bellezza che la natura abbia potuto creare.

Dobbiamo cliches ed articolo alla cortesia della Rivista «Le Tourisme en Italie» edita dalla C. I. T., che così validamente afferma in Italia e all'estero le bellezze e lo sviluppo turistico del nostro Paese.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Assemblea del Sindacato Pescatori

Domenica 25 corr. mese alle ore 10 del mattino, nel Castello dei Combattenti (g. c.) avrà luogo l'assembea generale del Sindacato Fascista Pescatori per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale e finanziaria del Segretario; 2) Nomina del Direttorio; 3) Nomina dei delegati al Congresso Provinciale della Pesca; 4) Questioni varie. Tutti i pescatori marinai, capibarca, padroni ecc. di questa città sono pregati di non mancare poichè trattasi di comunicazioni della massima importanza e di vitale interesse per la categoria.

Sezione Insegnanti Fascisti

In considerazione del numero rilevante dei maestri di S Margherita soci dell'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti, il segretario provinciale dottor Giovanni Roberto è venuto nella determinazione di staccare S. Margherita da Chiavari per formarne una sezione autonoma nominandone segretario il direttore Ernesto Carrà. A giorni i maestri si riuniranno in assemblea generale per comporre il direttorio. Ci piace constatare che S. Margherita prima sempre nelle manifestazioni di fede da vero esempio nella classe magistrale di disciplina e di abnegazione. Di sedici maestri di ruolo quindici appartengono all'A. N. I. F. oltre il Direttore che con anima puramente fascista sa indirizzare la scuola ai nuovi sani principii.

Per gli operai edili

Recentemente per invito del Segretario Politico sig. Roberto Giangrande sono stati riuniti tutti gli impresari edili di questa città per prendere opportuni provvedimenti verso coloro che praticano paghe al disotto del minimo agli operai dipendenti. Erano presenti anche il cap. Ettore Cichero e il sig. Nicola Magnanego per i Sindacati Fascisti. Unico assente è stato l'impresario verso il quale maggiormente si rivolgono le lagnanze dei nostri buoni lavoratori. Intanto gl'industriali presenti hanno assicurato che non mancheranno di stare entro i limiti stabiliti delle paghe. Per coloro che mancheranno a quel fondamentale senso di collaborazione sindacale, stiano pur certi i nostri organizzati, sarà provveduto severamente.

Funeralia

Domenica u. s. alle ore 10 a Genova, circondata dalle cure e dalle affettuosità dei parenti, moriva la maestra Bocca Matilde ved. Porta di anni 67, insegnante in queste civiche scuole da oltre quarant'anni. Ai funerali che furono imponenti intervennero tutti gli insegnanti, gli alunni con bandiera, nonchè il cav. Brissolese in rappresentanza del Podestà, il Segretario generale del Comune cav. Chichizola in rappresentanza degli impiegati comunali ed uno stuolo di ex alunne. Al cimitero rivolse l'estremo vale a nome anche dei colleghi e delle autorità comunali e scolastiche, il direttore delle Scuole prof. Ernesto Carrà che rilevò le benemerenze della compianta insegnante.

Insegnamento religioso

Chi va a sentire le prediche dei nostri bravi quaresimalisti qualche volta sente pure cose che sono fuori programma e che non entrano nella verità dei fatti. Si sente per esempio: «Se volete che i vostri figli crescano buoni cristiani mandateli a scuola dalle monache ove s'insegna la religione». Questi quaresimalisti fingono di non sapere che nella scuola pubblica s'insegna la religione, non solo, ma nei nuovi programmi che già vanno in vigore, l'insegnamento religioso è la base di tutti gli altri insegnamenti, a cominciare dal canto fino alla lettura varia Ogni insegnante ha il suo programma di religione da svolgere, ha le sue due ore settimanali d'insegnamento, à i suoi libri obbligatori di religione. E i nostri bambini che frequentano la scuola pubblica, ritornano a casa alla sera e ci raccontano delle cose religiose insegnate a scuola, alla mattina studiano la lezione di religione, nel compito scrivono illustrando qualche comandamento. Ancora ieri l'altro, mio figlio che frequenta la classe seconda, aveva per lezione l'atto di fede. C'è di più, le scuole pubbliche hanno l'ispettore per l'insegnamento religioso che è un sacerdote, che vigila a che quest'insegnamento sia impartito con serietà e va nelle classi a controllare. Ancora: la scuola pubblica manda i suoi scolari a Messa per mezzo dell'Opera Nazionale Balilla, li incita ad andare alla dottrina, fa dire la preghiera all'inizio e alla fine della lezione, li conduce alla sacra mensa Eucaristica, chiede la benedizione di Dio, al principio e alla fine dell'anno scolastico. Infine le parole dette dal quaresimalista sono in aperto contrasto con le parole dette da S. S. il Papa che à dichiarato pubblicamente di essere soddisfatto dell'insegnamento religioso impartito nelle pubbliche scuole. Ma non andiamo più avanti, finiremo per concludere: - Se volete che i vostri figlioli crescano buoni cristiani mandateli alla scuola pubblica ove s'insegna la religione.

Echi della serata artistica pro O. N. B.

Nel resoconto pubblicato nel numero scorso della serata artistica che ebbe luogo al Teatro «Savoia» pro O. N. B. abbiamo incorso in qualche omissione, che siamo lieti in questo numero di rettificare. Nel *Coro delle Campanelle* oltre alle Piccole Italiane e Giovani Italiane presero parte le seguenti signorine della Scuola di Canto di S. Siro: Maria Boero, Fois Iolanda, Tassara Caterina, Tassara Assunta, Gazzale Nicolina, Bice e Rosa Lasagna, Gaziello Giuseppina, Aurolo Ida, Gaziello Angela, Casazza Olga, Ines e Luisa Broglia, Gardella Teresa, Esù Caterina. Le signorine formanti il corpo di ballo erano le Giovani Italiane e non le Piccole Italiane, ed involontariamente tra queste venne omessa la signorina Rina De Ferrari.

Audace furto nel negozio "La Riviera,,

Lunedì notte scorso, ad ora imprecisata audacissimi ladri con chiavi false aprirono il portone del caseggiato N. 3 in Piazza Mazzini, e penetrarono nel sottoscala del palazzo medesimo, dove praticarono una apertura nella tramezza che separa il sottoscala dal negozio «La Riviera» fornita bottega di chincaglierie, articoli fotografici etc. Indisturbati poterono asportare un ricco bottino di penne stilografiche, macchine fotografiche, oggetti di pelletteria ecct. per parecchie migliaia di lire.

Il vaporetto "Primero,,

Il vaporetto *Primero* del cav. Romolo Cichero continua ad essere il favorito dei turisti del Tigullio. E' un vero piacere godere la brezza marina e il superbo panorama dalla sua tolda che per essere m. 28,50 di lunghezza e 5,50 di larghezza da modo al passeggero di muoversi e divagarsi con tutta comodità. Il ponte di comando ampio m. 8 per 5,20 ospita la prima classe Inoltre sul *Primero* c'è un grazioso salottino con buffet, due saloni capaci di ricevere più di cento persone. Questo vaporetto è tenuto con la massima pulizia e nell'ordine più perfetto; la sua velocità è di dieci nodi l'ora, abbastanza rapida per un servizio turistico lungo la nostra riviera; a bordo è tutto il necessario per la navigazione, fra cui una forte dinamo per la illuminazione elettrica, macchine per salpare e ancorare; stazza tonnellate lorde 66,83 e netto 32,72.

Per solennizzare l'anniversario di S. Bernardo

Ricorre quest'anno il fausto avvenimento del 75.o anniversario della morte del Patrono dell'Arciconfraternita dell'Oratorio di S. Bernardo Per solennizzare la fausta data l'Arciconfraternita con la popolazione del quartiere ha promosso un comitato onde raccogliere le varie iniziative. Più che feste solenni esteriori, che non mancheranno, si desidera opera duratura che ricordi ai posteri l'amore dei buoni, sovvenendo il compimento dei lavori di cose che necessitano nell'Oratorio. Occorre che ogni abitante del popoloso quartiere di S. Bernardo, tutti i buoni fedeli, nei limiti delle proprie forze si prenoti per qualche lavoro o dono particolare o con offerte concorra ai lavori generali e alla estinzione dei debiti rilevanti incontrati per la costruzione delle abitazioni pel Cappellano e per il sacrista. Di tutte le somme verrà data pubblica ragione e gli oblatori saranno ricordati moralmente e materialmente.

Stelloncini di cronaca

BENEFICENZA. — Il sig Carlo Bianchi di Milano, attualmente residente nella nostra città erogò la somma di lire 100 per beneficenza che versò al cav. Gregorio Brissolese il quale destinò lire 50 all'Ospedale Civile e L. 50 alla locale P. A. Croce Verde.

ASSESTAMENTO DI BILANCIO DELL'OPERA DI N. S. DEL CARMINE. — All'Albo Pretorio del Comune si trova esposto l'assestamento del bilancio dell'Opera di N. S. del Carmine, ove risulta che vennero stanziate L. 4669.05 per lavori straordinari al fabbricato.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 25 corr. presterà servizio la Farmacia Internazionale di Rainusso Filippo in Piazza Vittorio Emanuele.

Al Cinema «Savoia»

"L'Ebreo Errante,, con Gabriel Gabrio

Da stasera sabato 24 corr. la prima visione del più grande avvenimento cinematografico dell'annata l'*Ebreo errante* del grande romanziere dell'umanità Eugenio Sue L'azione si svolge in gran parte verso il 1832, ma la sua origine ha luogo ai piedi del Golgota stesso quando Cristo morente lanciò all'ebreo Ahasver la terribile profezia: «...e tu camminerai fino alla consumazione dei secoli». Gli innumerevoli lettori del capolavoro di E. Sue, troveranno in questa visione realizzata da Luitz Morat per la Casa Cineromans la grandezza epica che ha reso celebre e popolare in tutto il mondo il romanzo del grande scrittore francese. Protagonista principale l'attore Gabriel Gabrio. Descrivere minutamente le innumerevoli peripezie che compongono questo capolavoro cinematografico sarebbe quasi impossibile. Il pubblico sanmargheritese che certamente accorrerà a gustare questo capolavoro ne sarà certamente soddisfatto, poichè vedrà rivivere sotto i suoi occhi i personaggi che E. Sue creò ed immortalò col suo romanzo.

Stasera e domani la prima serie. Lunedì 26 e martedì 27 la seconda e ultima serie. Mercoledì 28 corr. *Il Rodeo della morte* avventure con Norman Kerry. Giovedì 29 corr. *La donna incontrata di notte*, capolavoro della First Nazional. Venerdì 30 corr. *Il mio cuore aveva ragione*, della First Nazional.

Imminente *Monsieur Beaucaire* con Rodolfo Valentino. Prossimamente *Madame San Gène* capolavoro della Paramount con Gloria Swanson. In preparazione i colossi della cinematografia *Casanova* della UFA; *Bardelys il Magnifico* della Metro; *Il capitano di Singapore* della Metro con Lon Chaney e *La carne e il diavolo* con Greta Garbo della Metro.

La compagnia dialettale genovese Mazzi-Capello al Teatro «Savoia»

Siamo lieti di annunciare che la nota Compagnia Dialettale Genovese Mazzi Rosetta debutterà nei giorni 12, 16 e 11 aprile p. v. al Teatro «Savoia». Di questa nuova compagnia che già ottenne ottimi successi artistici a Genova e paesi della riviera ne riparleremo più diffusamente nei prossimi numeri.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 16 al 22 Marzo 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 1 | Femmine 2 | Totale 3

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Nespolo Francesco fu Giuseppe d'anni 76, contadino Via Dogali n. 18 — Rossi Cristoforo fu Emanuele d'anni 78, gelatiere Via Venezia n. 8 — Cordano Maria fu Gio-Batta d'anni 81 S. Lorenzo Via Provinciale n. 9 — Gardella Margherita di Gio-Batta d'anni 22 casalinga Corso Umberto n. 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sanguineti Giuseppe fu Davide, fabbro ferraio con Schiaffino Maria di Luigi, casalinga — Seati Alessandro Rodolfo conducente auto con Sansovini Anita, casalinga — Grondona Silvio fu Bartolomeo; falegname con Todoverto Domenica di Pietro casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Bianchi Carlo, benestante con Pedrazzi Teresa Giuditta, benestante.

Inglese

Lezioni dà Signore di Londra. Rivolgersi alla Sala da Thè inglese. Via Sala n. 12. Santa Margherita.

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, acuto, nell'urinare, o se l'urina è troppo spessa e nuvolosa, di cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca; se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale Niente potrebbe essere più serio; siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante su ogni tessuto, nervi e muscoli del corpo.

Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni, Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione della vescica e dell'urina, mal di schiena, lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciati nel sangue dei reni inerti. Ovunque: L. 7,—, sei Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

LEZIONI

di ragioneria e tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. Prof. B. PEVIANI - Regio Istituto Tecnico di Chiavari.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE

(SALVO VARIAZIONI)

Per NEW YORK

11 Aprile	s/s DUILIO
22 Aprile	s/s COLOMBO
2 Maggio	s/s ROMA

(da NAPOLI il giorno dopo)

Per il SUD AMERICA

12 Aprile (1)	s/s AMERICA
3 Maggio	s/s GIULIO CESARE
9 Maggio (2)	s/s DUCA D'AOSTA

(1) il 13 da Napoli - (2) l'8 da Napoli

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO

Celere Postale - da GENOVA

3 Aprile	s/s NAPOLI
26 Aprile	m/s VIRGILIO (Viaggio inaugurale)

Per l'AUSTRALIA

14 Maggio	s/s TAORMINA

(da LIVORNO il giorno dopo)

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.

Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Cinema "SAVOIA"

S. MARGHERITA LIGURE

OGGI DOMANI

il più gigantesco capolavoro cinematografico della nuova stagione:

L'EBREO ERRANTE

Dottoressa Clelia Lollini

Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei sanatori di Cuasso e Mizzole

Malattie delle vie respiratorie

Pneumotorace Terapeutico

CONSULTAZIONI:
a **S. Margherita Ligure**, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a **Rapallo**, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour

Francese - Inglese - Tedesco

Dott. A. TOMASINELLI

Medico - Chirurgo - Ginecologo

già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma

Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia

S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61

(Français :: English)

Dottor ANGELO BRISSOLESE

Medico Chirurgo

Assistente V. presso la R. Università di Genova

Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12

S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Guarigione dei piedi

Supporti brevettati - specialità ortopedica di fama mondiale per piedi piatti, stanchi od afflitti da duroni.

Deposito EMPORIO GENOVESE
Via Vittorio Emanuele, 22 — RAPALLO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

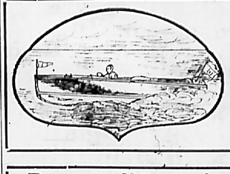
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12. Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13. Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE

SILVIO BIANCHI & C.°

RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - **Tel. 42**

Cinema "Pro-Familia,,

Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDI'

La più grande pellicola dal vero
La più impressionante

CHANG

(LA JUNGLA MISTERIOSA)

Tigri sanguinarie
Leopardi terribili
Serpenti spaventosi
Migliaia di scimmie

400 elefanti sterminatori

Tutte le fiere più tremende

Imminenti: **CHRISTUS :: PIRATA NERO**

CRONACA DI RAPALLO
TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56
24 Marzo 1928

RAPALLO NEL 1928

IL BILANCIO

La Giunta Provinciale Amministrativa fin dal 1.o Marzo ha ritornato approvato al nostro Comune il bilancio preventivo per l'esercizio 1928.

La relazione con la quale il nostro Podestà ha accompagnato il Bilancio è stata approvata plenamente dalle superiori gerarchie.

Abbiamo potuto osservare il complesso movimento finanziario della nostra città. Esso ci appare destinato, sfrondato com'è, nei limiti del possibile, di buona parte delle spese facoltative; alla esecuzione di opere pubbliche d'indiscussa necessità per la vita stessa del Comune di Rapallo

Intratterremo perciò brevemente i lettori sulle maggiori opere che il bilancio stesso prevede per l'anno in corso.

Principalmente indispensabile si è rivelata l'esecuzione di alcune opere relative alla viabilità.

Il crescente sviluppo della città di Rapallo deve trovare il suo necessario ausilio nella costruzione di nuove strade che rappresentano i mezzi più efficaci per stabilire comunicazioni fra centro e periferie ed agevolano il traffico, fonte di benessere economico della città e, per riflesso, della nazione.

Un altro problema non meno importante e di urgente soluzione è quello relativo all'ampliamento e costruzione di nuovi locali scolastici. L'attuale edificio edibito a sede delle scuole elementari del centro, troppo angusto di fronte alle crescenti esigenze nel campo della pubblica istruzione, non può essere lasciato ulteriormente nelle attuali condizioni a sfidare, cioè, impavidamente il tempo ed il progresso. E' perciò necessario un altro edificio scolastico dalla parte occidentale della città, allo scopo di poter dar ricetto a tutta la popolazione scolastica di quella zona di Rapallo che è la più numerosa e, nello stesso tempo, trasformare le aule, un pò troppo ristrette, dell'attuale edificio, in altre più spaziose e più areggiate, in modo da rendere i locali stessi più adatti allo scopo, sia considerati dal lato igienico che da quello delle esigenze in rapporto al numero degli alunni che devono raccogliere. Conseguentemente colla costruzione di nuovi edifici per le frazioni di San Michele e di San Quirico sarà in gran parte risolto l'urgente problema della decorosa ed igienica sistemazione dei locali scolastici ad uso delle scuole elementari del Comune.

Altro lavoro d'importanza eccezionale è quello del palazzo Comunale. Le accresciute esigenze nei pubblici servizi, naturale conseguenza della prodigiosa attività in materia legislativa spiegata dal Governo Fascista, impongono la sistemazione del Palazzo Comunale affinchè il personale preposto ai pubblici servizi possa attendere al proprio ufficio in condizioni il più possibile favorevoli, dandogli, cioè, il modo di esplicare tutta intera la propria attività, spesse volte intralciata da pure questioni di spazio o di scomoda ubicazione degli uffici stessi. Con la sistemazione del Palazzo Comunale potrebbe pure provvedersi, almeno crediamo, a fornire una conveniente sede all'Ufficio del Registro ed a quello delle Imposte Dirette, attualmente situati in locali angusti e poco decorosi; mentre Rapallo verrà dotata di una sede municipale quale si addice alla sua speciale caratteristica di città climatica di prim'ordine.

Altra opera indispensabile e che risponde agli intendimenti nuovi del Governo di Benito Mussolini è rappresentata dalla costruzione del campo sportivo per il quale la gioventù rapallese formula da tempo tutti i suoi voti più vivi e ove i giovani potranno cimentarsi in esercitazioni atte a temprare loro le membra ed a formare di essi elementi sani e gagliardi.

Mà queste opere principali ed altre che se appariscono di importanza secondaria sono pur esse indispensabili per il progresso e l'avvenire di Rapallo, richiedono cifre rilevanti e portano la spesa totale ad alcuni milioni di lire.

Per il 1928 si potrà limitarsi al finanziamento della parte che di esse si presume possa compiersi durante l'anno finanziario stesso e perciò la somma può preventivarsi di poco superiore ai due milioni.

Al Comune si renderà perciò necessaria la contrattazione di un prestito che raggiunga tale somma ed a tanto ci auguriamo il Podestà addivenga senz'altro datò che le necessità sono impellenti e Rapallo desidera camminare sveltamente sulla via del progresso.

Pe l'esecuzione del mutuo non è certo sfuggito al Podestà la delicatezza della questione che interessa tanto da vicino la finanza Comunale alla quale dovrà essere creato un peso che si trascinerà per un certo numero di anni, ma di fronte a tale problema c'è quello più importante dell'avvenire di Rapallo. Favorire lo sviluppo della città significa aumentarne le ricchezze, migliorare il commercio, dare incremento all'industria turistica che è tanta parte dell'economia nazionale e locale. In tali condizioni il Comune potrà facilmente aumentare i suoi cespiti e quindi far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'indebitamento. Aggiungasi poi il fatto non trascurabille del sollievo che verrà procurato alla disoccupazione col por mano alla cospicua mole dei lavori che il prestito renderà possibili.

Tale prestito ottenuto, si potrà suddividere ai lavori da compiersi ed iniziarsi nel 1928 pressapoco le seguenti cifre:

A complemento somma necessaria pel 1928 per lavori ampliamento locali scolastici lire 130 mila. Primo stanziamento per costruzione strada carrozzabile Santa Maria - San Martino lire 300 mila; primo stanziamento per strada carrozzabile San Massimo - Violara lire 200 mila; primo stanziamento per continuazione lavori costruzione strada carrozzabile per Mont' Allegro lire 200 mila. Sventramento da Via Milite Ignoto a Corso Italia (lavori ed espropri) lire 200 mila. Apertura Via Giustiniani (abbattimento di parte della «Casa dei poveri» e ricostruzione altra casa e acquisto proprietà Felugo) lire 475 mila. Sistemazione palazzo comunale, primo stanziamento, lire 200 mila. Sistemazione strada a mare, dall'area Rivara alla casa Vanasco, lire 40 mila. Pavimentazione di Piazza Molfino nel tratto ceduto dal l'Ospedale al Comune, lire 50 mila. Completamento stanziamento per sistemazione raccordo strada a mare piazza Garibaldi, lire 25 mila. Sistemazione Via Calissano lire 30 mila. Costruzione fabbricato scuola elementare in San Michele 30 mila. Costruzione campo sportivo 200 mila. Con l'esecuzione delle suddette opere potranno dirsi risolti una buona parte dei principali e più urgenti problemi intesi a favorire lo sviluppo della città considerata nei suoi molteplici aspetti e principalmente in quello di stazione climatica.

Altre importanti opere restano certamente da eseguirsi, fra queste va posta in prima linea la fognatura urbana, la quale per Rapallo, costituisce opera indispensabile e di urgente esecuzione. Nel bilancio 1928 però non è stata stanziata per tale titolo nessuna somma essendo attualmente in istudio il progetto che, anche se consegnato entro il 1928, non potrà avere esecuzione che negli esercizi successivi.

Il programma del 1928 s'impernia quindi essenzialmente sull'esecuzione dei lavori suddetti, pur non trascurando affatto altri di minor mole ed egualmente necessari.

Tracciata a tal guisa la via non resta che percorrerla col proposito e la volontà ferme di condurre la città a quel livello di sviluppo che le compete.

L'amore e l'attività che il nostro ottimo Podestà porta per la città nativa, crediamo costituiscano il viatico migliore perchè a fine anno sia possibile salutare il raggiunto compimento di tutte le opere elencate.

Questo il nostro ardente voto.

La "Gimkhana" rapallese

Rapallo si appresta con fervore di attività ai preparativi per la *gimkhana* automobilistica che avrà svolgimento lungo la strada a mare il giorno 9 Aprile, seconda festa di Pasqua.

L'ing. arch. Filippo Rovelli ha curato amorosamente di questi giorni il «tracciato» e gli «ostacoli» che formeranno della manifestazione l'espressione più originale di mondanità che la nostra Riviera ricordi.

Ostacoli i più curiosi saranno posti sul percorso che si snoderà dallo slargo del Monumento a Da Vico lungo la strada a mare, Piazza Duce, largo Marsala e Piazza IV Novembre. Birilli, sabbia, cancelli, anelli da infilare, campane da suonare ecc. saranno le difficoltà contro le quali cozzeranno i «virtuosi» del volante che si misureranno nella simpatica manifestazione.

Sono già arrivate le prime adesioni e prima fra tutte, simpaticamente accolta, quella dell'Auto Club di Genova che ha già iniziata fattiva propaganda presso i suoi iscritti perchè intervengano numerosi.

Contare su oltre cinquanta partecipanti crediamo sia rimanere ben al disotto del probabile. Tanto più che qui non si tratta, come già spiegato, di possedere motori possenti e macchine da corsa, ma unicamente dell'abilità del guidatore che al suo polso fermo ed al suo colpo d'occhio esclusivamente dovrà la vittoria.

Daremo ancora sabato prossimo altri particolari, la formazione del comitato organizzatore, l'orario per la manifestazione ecc.

Funivia Rapallo - Mont'Allegro

Il 28 corr., nello studio del Notaio dott. Antola, avrà luogo l'assemblea per la costituzione della Società Anonima Funivia Rapallo - Montallegro.

Questa — in poche parole — la notizia che ci viene fornita, ma noi non possiamo limitarci all'avviso senza dire tutta la nostra soddisfazione per il concretarsi di una iniziativa veramente utile e meritevole di ogni appoggio e di ogni plauso.

Chi ha disertato dei rapallesi e degli amici sinceri di Rapallo?

Noi osiamo dire: nessuno!

Chi ha risposto con ritardo al primo appello, chi non potrà partecipare alla assemblea di costituzione della Società, non mancherà certo di dare la sua adesione per l'aumento di capitale: chè nessuno — diciamo nessuno — vorrà essere secondo in questa nobile gara di amore per la nostra città.

E dopo tutto, chi vuole rinunciare a un ottimo affare?

Perchè partecipare alla Società Anonima della Funivia significa impiegare con sicurezza e *bene* i propri denari.

Abbiamo già parlato diffusamente dell'impresa: della parte finanziaria, della parte tecnica, del profilo della linea, ecc., e crediamo di non dovere aggiungere altro.

Ora attendiamo che si diano inizio ai lavori e, pregustando l'emozione di un rapido volo da Rapallo a Montallegro, non possiamo che felicitarci dell'esito dell'iniziativa.

To be or not to be! ed è con viva gioia che constatiamo che Rapallo ha dimostrato di *essere*!

Avviso

La sottoscritta, Segretaria del Gruppo Madrine dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra, invita le signore Madrine e Delegate alla seduta di Martedì prossimo, 27 corrente, alle ore 15. Raccomanda, a chi non l'avesse ancora fatto, di portare i connotati già chiesti dei rispettivi orfani per la compilazione del nuovo elenco.

La Segretaria
Marchesina Costantina Gropallo

San Giuseppe

E' stato anche quest'anno festeggiato dai falegnami Rapallesi che tengono, come è d'uso tradizionale, per lor patrono il Santo di Nazaret, padre putativo del Bambino Gesù.

Il Faro della Vittoria a Torino e la Croce monumentale a Rapallo

Mentre a Torino gli artieri della *Fiat* dedicano, effigiato nel bronzo, un luminoso ricordo ai loro Caduti, i figli di Rapallo, in una mirabile sintesi, accomunano, — sotto l'egida della Croce — la gloria dei loro Caduti con quella del Duce «protetto da Dio», come, con ispirata frase, il proclamava S. E. il Cardinale Legato alla Sagra d'Assisi.

Si origina così, scrive un giornale subalpino, il Mito nella secolare storia della vicenda umana. Mito, questa volta, non di leggendarie gesta, di eroi o di iddii; ma del più gentile e puro di tutti i sentimenti: il Mito della gratitudine verso chi nulla può più donare perchè già tutto, donando la vita, ha donato. I vivi alzano i Morti nella luce della gloria, accendono ed alimentano il fuoco della riconoscenza.

E come, pel Faro della Vittoria, il Poeta soldato d'Italia dettava l'elevata epigrafe da apporsi al monumento che guarda Torino e sul quale, fra l'insegna Sabauda e lo stemma della Città è scolpito il simbolo del Littorio, così il *Mare* aprì una nobile, poetica gara per una epigrafe da scolpirsi pure sulla Croce che guarda Rapallo. Ecco le altre epigrafi fin oggi ad esso pervenute:

Epigrafe N. 4

Monumento di Fede e di Gloria
Degli Eroici Caduti
A ricordo
Per la salvezza del Duce
In ringraziamento ed auspicio
Al Dio della Patria
Supplici
Questa Croce
I Rapallesi
Hanno eretta

MCMXXVIII
Anno VI della nuova Era

Epigrafe N. 5

Questa Croce
Altare di Gloria
Per i nostri Caduti
Suoni
Riparatrice protesta
Contro armi parricide
Si levi
Grido eccelso di perdono
Tra il fremito delle plebi commosso

Eretta dalla riconoscenza dei Rapallesi,
Auspice il loro Podestà
MCMXXVIII

Epigrafe N. 6

Alla memoria dei Caduti
Per una più grande Italia
A tutela della Città
Contro l'onda minace
Rapallo innalzava
Memore
del Duce Benito Mussolini
Tre volte incolume
MCMXXVIII

Istituto Nazionale Fascista di Cultura

Come fu precedentemente annunciato giovedì 29 p. v., il prof. ing. Conte Odoardo Harley di San Giorgio, del direttorio di questo Istituto, terrà, nella sala Municipale g. c., la sua seconda conferenza sul tema *L'energie della natura*. Inizio della conferenza ore 21.

Ci auguriamo che gli studiosi e coloro che s'interessano del moderno progresso scentifico ed industriale, accorreranno numerosi a questa conferenza, come pure alle successive, il cui tema contiene molti elementi interessanti per la coltura dei competenti e per gli assidui dalle conferenze del nostro istituto desiderosi di ampliare la loro coltura, e così rispondere all'appello che il nostro saggio Governo ha lanciato allo scopo di diffondere nelle masse lavoratrici, quegli elementi di coltura che sono necessari per l'elevazione dell'intelligenza di un popolo avviato ai più alti destini.

La conferenza del prof. dott. G. Grosso

Giovedì sera 22, ebbe luogo nella sala Municipale, ed in presenza del nostro Podestà cav. S. Solari, del Direttorio del nostro Istituto, del cav. mauriziano Chiarini nostro Pretore, e di un numeroso stuolo di signore e di medici della nostra città, l'interessante conferenza tenuta dal prof. dott. Grosso sul tema *La Tubercolosi*.

Lo scelto pubblico si interessò moltissimo e seguì attentamente la chiara esposizione del dotto conferenziere che, in modo facile e piano, oltre ad esporre analiticamente le cause di questa malattia, indicò pure i mezzi più semplici e facili con i quali è possibile una efficace lotta contro questo flagello, dimostrando come l'igiene sia il primo elemento efficace della lotta stessa.

Il chiarissimo dott. Grosso, fu assai applaudito e complimentato.

Federazione Prov. Fascista Commercianti
Commissariato di Zona

Costituzione di Uffici gratuiti per l'assistenza legale, tributaria e fallimentare

Per buona conoscenza dei soci, si comunica quanto segue:

Ufficio di consulenza legale e tributaria *(Salita S. Nicolosio, 1-4, Genova).*

I soci potranno dirigersi sia personalmente sia per corrispondenza a questo Ufficio per consigli e suggerimenti che interessino la loro azienda. Essi vi troveranno pronta ed immediata assistenza da parte del funzionario specializzato dirigente dell'Ufficio dr. Vittorio Pietro Canepa, al quale presteranno assistenza egregi professionisti quali l'avv. Mario Balbi e l'avv. F. Bonanni della Federazione, e potranno così con facilità e colla spesa di modesti diritti di Segreteria avere delle direttive pronte e precise.

Specialmente per quanto riguarda la parte fiscale, è appena superfluo ricordare quanto provvida possa diventare la assistenza in tale campo che esorbita dalle normali specifiche condizioni di buona parte dei commercianti pei quali tuttavia essa rappresenta ragione di tanta preoccupazione.

Ufficio di assistenza nei dissesti *(Salita S. Nicolosio, 1-4 - Genova).*

Questo Ufficio è il risultato di una iniziativa del tutto nuova nel campo della organizzazione, della quale il ceto commerciale, e particolarmente quello interessato nell'importazione, nell'esportazione e nel commercio all'ingrosso, sentiva urgentemente il bisogno.

E' forse superfluo rammentare le dolorose peripezie cui sono sottoposti di regola i creditori in sede fallimentare, per giustificare tale bisogno. Il nostro Ufficio, affidato alla particolare cura del dott. rag. Eugenio Bartolini, sarà attrezzato in modo che il socio avrà dalla Federazione non soltanto suggerimenti e consigli, ma una vera e propria assistenza tecnica continuativa. Per il suo funzionamento la Federazione ha avuto la fortuna di poter assicurarsi la consulenza onoraria dell'illustre gr. uff. avv. Luigi Parodi che sarà coadiuvato da altri valenti professionisti come l'avvocato F. Sciaccaluga e l'avv. A. Agazzi.

L'Ufficio sarà pei soci del tutto gratuito, salvo, ben s'intende, il rimborso delle spese vive ed un modesto contributo per diritti di Segreteria.

Queste sono le due opere che la Federazione mette per ora a disposizione dei propri soci ad integrazione del complesso lavoro che essa già svolge nel campo dell'assistenza generale e sindacale, certa che verranno apprezzate e saranno trovate utili. Esse non sono una meta ma soltanto una tappa poichè a tale parte della sua attività la Federazione intende di dedicare le cure più premurose svolgendo gradualmente il programma massimo consentito dai mezzi che i soci le forniranno.

Notiziario Artigiano

Comunità Parrucchieri

La sera del 6 corr. nelle Sede della Segreteria (ex Palestra Vittorio Veneto, Corso Italia N. 6), s'è riunita la Comunità dei Parrucchieri di Rapallo. Gli intervenuti provvidero al rinnovo delle tessere per l'anno 1928 e iniziarono quindi la discussione dei problemi riguardanti la categoria. Constatato che il numero delle botteghe esistenti è già esuberante per i bisogni della città, la Comunità — preso atto della comunicazione del Fiduciario circa la mancanza di disposizioni, nella vigente legislazione, che possano impedire eventuali nuove aperture — ha espresso il voto che le Autorità locali accettino il criterio che fra una bottega esistente e una nuova debba esserci un raggio di almeno 500 metri in linea d'aria.

Affidato alla Segreteria il mandato di esperire le pratiche necessarie perchè tale voto venga accolto, l'adunata venne sciolta con il proponimento di dare sempre più alla Comunità il carattere di organo rappresentativo della classe, aderendo ad essa compatti e disciplinati.

Comunità Falegnami

La sera dell'8 corr. pure nella Sede della Segreteria, s'è riunita la Comunità dei Falegnami di Rapallo. La discussione si iniziò subito molto animata in merito agli accertamenti fatti in questo ultimo tempo dalla locale Agenzia delle Imposte, per l'imposizione della tassa di R. M. a molte falegnamerie.

Si giunse alla conclusione di stringersi compatti nella Comunità per dare ad essa tutto il prestigio che le è necessario per ottenere che la tassa — alla quale nessuno intende sottrarsi — venga applicata con maggiore coscienza distributiva e con maggiore comprensione. Il Fiduciario assicurò gli intervenuti, che assistito dal Consulente Fiscale della Federazione, darà ogni attività al fine di ottenere che il far fronte ad un alto e nobile dovere civile non si riduca ad essere un vessazione.

Su proposta del Capo di Comunità venne affidato alla Segreteria l'incarico di iniziare le pratiche per ottenere che il Dazio anzichè venire applicato alla produzione interna, venga riscosso alla barriera.

Prima di sciogliere l'adunata gli intervenuti provvidero al rinnovo delle tessere per l'anno in corso.

La Seconda Leva Fascista

Il Messaggio del Duce

Il *Foglio d'Ordini* del Partito Nazionale Fascista pubblica il seguente messaggio diramato dal Duce in occasione del nono annuale dei Fasci Italiani di Combattimento:

SECONDA LEVA FASCISTA!

CAMICIE NERE DI TUTTA ITALIA!

Cade oggi il nono anniversario della creazione dei Fasci italiani di combattimento. Voi lo celebrate col ricordo e coll'azione.

Ottantamila figli del popolo italiano entrano nelle potenti formazioni politiche e militari del Regime.

AVANGUARDISTI!

I veterani del fascismo vi attendono con paterna fraternità e con lieto orgoglio. Siate fieri di ricevere la tessera del Partito ed il moschetto della Milizia. Questa duplice consacrazione vi rende cittadini del Regime e soldati della Patria.

CAMICIE NERE!

Ad ogni anno che passa la base della piramide si allarga. Il Regime coincide sempre più colla Nazione. Le ondate della giovinezza si aggiungono ancor più vaste, alle ondate. Milioni di uomini costituiscono il presidio armato della rivoluzione fascista.

Salutate a gran voce le nuove generazioni del Littorio col grido delle nostre vigilie ardite e squadriste: A NOI!

Firmato: MUSSOLINI.

Opera Nazionale Balilla

Leva Fascista

Anche quest'anno (e ormai sempre, nell'avvenire) la celebrazione della data, che ricorda il sorgere del Fascismo, sarà la festa della giovinezza italica, della nostra giovinezza forte, sana, che una sola altissima, luminosissima meta pone a scopo della propria vita: la grandezza della Patria.

La fondazione dei Fasci di combattimento non può avere migliore commemorazione se non in un rito che rinnovi e perpetui con inalterato entusiasmo, la volontà e la fede dei nostri Eroi.

E il rito, che si ripete quest'anno per la seconda volta, sarà oltremodo solenne e significativo.

Nel capoluogo della Provincia si svolgerà la cerimonia del passaggio al Partito degli Avanguardisti i quali hanno compiuto il 18.o anno di età; in ogni Comune si compierà quella del passaggio all'Avanguardia dei Balilla che hanno raggiunto i 14 anni.

Anche nella nostra città la celebrazione avrà una forma austera e solenne, e si svolgerà nel pomeriggio, al ritorno da Genova degli avanguardisti di leva.

Presenzieranno le Autorità civili e Fasciste, nonchè i componenti il Fascio locale, ai quali si fa invito di voler essere presenti.

Presenti, uniformandosi agli ordini dei loro Comandanti, sono tenuti ad essere tutti gli inscritti all'Avanguardia e ai Balilla.

RAPALLO

LUNEDÌ 9 APRILE 1928

GRANDE "GIMKHANA" AUTOMOBILISTICA

RAPALLO

www.internetculturale.it

Il contributo di miglioria per l'esecuzione di opere pubbliche

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. 16 febbraio 1928 che approva il regolamento per l'applicazione della legge 16 dicembre 1926 sul contributo di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche.

Gli ingegneri, gli architetti ed i periti incaricati della formazione dell'elenco citato possono introdursi nelle proprietà private e procedere alle operazioni planimetriche ed altri lavori preparatori dipendenti dal ricevuto incarico, purchè siano muniti di un decreto del prefetto nelle cui provincie debbonsi fare le suddette operazioni, e ne sia dato tre giorni prima avviso ai proprietari.

La somma dei contributi che possono essere applicati in occasione di una determinata opera pubblica non può mai superare l'importo preventivo per l'opera stessa. Il maggior valore è costituito dalla differenza fra il prezzo di mercato che gli immobili hanno indipendentemente dall'opera e il prezzo di mercato che avrebbero, considerata l'opera come già eseguita. Costituiscono elementi di maggiore valore l'aumento di luce e di prospetto, la più larga e comoda circolazione, le comunicazioni più agevoli e più brevi, la cessazione di oneri e di servitù, il miglioramento delle condizioni igieniche, la possibilità di destinare gli immobili a uso più redditizio e generalmente, ogni sorta di vantaggi economicamente apprezzabil, derivanti al fondo in conseguenza diretta dell'opera.

Altre norme regolano l'applicazione del decreto stesso.

Un pò di civismo!...

Certi lavori che il Comune vorrebbe eseguire di buona lena — ad esempio la prosecuzione di alcune strade (esclusa quella di Via Giustiniani per la quale è stato raggiunto di questi giorni l'accordo e sulla quale torneremo a pratiche del tutto concluse) trovano spiacevoli ostacoli da parte dei proprietari interessati, che invece di agevolare l'opera del Comune e valorizzare maggiormente i loro terreni col plus valore che acquistano, trovano mille difficoltà per concedere, anche a pagamento, quello che il Comune chiede.

Sappiamo essere intendimento del Podestà di aprire una rubrica nella quale saranno elencati i cittadini che dimostrano scarso spirito di civismo e poco amore alla città natia. Noi però ci auguriamo che l' iniziativa non abbia ad avere esecuzione perchè certo gli interessati si ravvederanno per tempo e per tempo, anche nel loro stesso interesse, troveranno modo di accordarsi col Podestà per le cessioni del caso.

La proprietà ex Rivara

sta per essere trasformata in una elegante oasi fiorita e costituirà indubbiamente la meta di ogni passeggiata.

Anche lo slargo portato al marciapiede lungo tutto lo spazio occupato dai Bagni Europa ha incontrato le generali approvazioni, ed apporta una maggiore comodità inoltre per quanti transitano o abitano in quella zona.

L' elegante balaustrata in colonnine s' intona con la rotonda di Piazza IV Novembre.

Ne parleremo ancora, di questa sistemazione per la quale tanto s'adoperò il nostro Podestà, a lavori del tutto ultimati.

L'ingrandimento di Piazza Molfino

All' impresa Ramella è rimasto aggiudicato l'allargamento di Piazza Molfino.

Sono già stati iniziati i lavori di sterro ed il trasporto delle piante e ringhiere.

Fra poco quindi il maggiore spazio acquistato alla pubblica utilità, potrà essere sistemanto.

Anche con questo lavoro Rapallo procede alacre sulla via delle necessarie innovazioni.

Banda Città di Rapallo

Programma che eseguirà domani domenica 25 Marzo alle ore 15,30 lungo la strada a mare (largo Marsala):

1) Blon, *The Banner March* - 2) Bizet, *I Pescatori di Perle*, atto I - 3) Bizet, *I Pescatori di Perle*, atto II - 4) Künneke, *Batavia*, movimento di danza - 5) Rossini, *Barbiere di Siviglia*, sinfonia.

Ferve la gara

se così possiamo chiamarla, fra i vari giardinieri che hanno appaltate le tre zone, per migliorare ed abbellire i giardini pubblici.

Si nota nei lavori una maggiore e quasi affettuosa cura. Segno dei tempi rinnovati ed anche un pò della... concorrenza, vero?

Ad ogni modo il cittadino osserva ed elogia... E per essere del tutto soddisfatto chiede intanto la sostituzione a nuovo delle ben brutte palme del Viale Diaz.

Concerti Orchestrali

Programma dei concerti orchestrali comunali che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del maestro Sansoni, nei giorni seguenti:

25 Marzo — 1) *The Stars and Stripes Forever*, marcia, Sonsa - 2) *Le Grotte di Fingal*, sinfonia, Mendelssohn - 3) *Der Rose Hochzeitszug*, intermezzo, Jessel - 4) *Zarewitsch*, fantasia, Lèhar - 5) *Sansone e Dalila*, fantasia, Saint-Saëns - 6) *Domani al Jazz*, fox-trot, Nucci.

27 Marzo — 1) *Uncle Sammy*, marcia, Holzmann - 2) *La Dama di Picche*, sinfonia, Suppé - 3) *Celebre Gavotta*, Lulli - 4) *La Vedova Allegra*, fantasia, Lèhar - 5) *Mefistofele*, fantasia, Boito - 6) *Malcòsa*, Zapateado, Zanchi.

29 Marzo - 1) *King Edward*, marcia, Ohlsen - 2) *Giovanna d'Arco*, sinfonia, Verdi - 3) *Le Maschere*, pavana, Mascagni - 4) *La Contessa Maritza*, fantasia, Halmann - 5) *Il Barbiere di Siviglia*, fantasia, Rossini - 6) *Oriente*, fox-trot, Cortopassi.

31 Marzo — 1) *L'Esprit Viennois*, marcia, Mezzacapo - 2) *Egmont*, sinfonia, Beethowen - 3) *The Phantom Brigade*, Myddleton - 4) *Madama di Tebe*, fantasia, Lombardo - 5) *La Francesca da Rimini*, fantasia, Zandonai - 6) *Bilbao*, zapateado, Manoni.

Sindacati Fascisti Medici e Farmacisti

Si avvertono tutti i sigg. Medici e Farmacisti che si è iniziato il tesseramento per l'anno 1928.

Coloro che ancora non avessero provveduto dovranno presentarsi alla Segreteria, Via Rivarola 26 - Chiavari, per ritirare i moduli d'iscrizione ed eseguire il versamento per tessera e distintivo.

Coloro che risiedono in località distanti potranno provvedere a mezzo posta inviando la somma di L. 16.

L'Ispettore di Zona.

La Società "S.A.F.I.S." - Fumisti

ha aperto, in questi giorni, in Corso Umberto N. 10, un locale di esposizione con ricco assortimento di cucine economiche, di costruzione della Ditta, caldaie speciali per impianti di termosifoni ed impianti di acqua calda, pure di costruzione della Ditta, materiali per impianti di igiene, stufe, rubinetteria, materiali refrattari, ecc.

Si tratta di uno splendido negozio, bene provvisto di qualunque articolo di fumisteria idraulica, con retro un'ampia officina, bene attrezzata di moderno macchinario, che può eseguire qualunque lavoro del suo genere.

La Ditta fa veramente onore alla nostra città, ed è gestita da volenterosi giovani lavoratori, ai quali auguriamo ottimi affari, per poter sempre meglio arricchire la nostra città di bellissime aziende.

Giornata Universitaria

Domenica 25 Marzo, si terrà in Rapallo, come in ogni altra citta d' Italia la Questua, all'entrata della Chiesa, ordinata dal S. Padre « Pro Università Cattolica Italiana », la quale venne fondata ed è mantenuta con le sole offerte dei cattolici d'Italia.

I cittadini Rapallesi non vogliano essere gli ultimi; offrano come sempre con generosità il loro obolo.

Chi desidera farsi « *Amico dell' Università Cattolica* » non he che da versare 10 lire annue. Le iscrizioni verranno ricevute dalle Signorine addette alla Questua.

Lorenzo Moltedo

E' morto giovedì scorso Lorenzo Moltedo, che i più conoscevano col sopranome di *Logia*.

Era ancor giovane perchè aveva soli 43 anni. La malattia che lo condusse alla tomba lo tormentava da lungo tempo nella sua vita che pur cercava di rendere laboriosa e che doveva inelluttabilmente cedere al male.

Ai funerali portarono l'ultimo saluto, in gran numero, amici e conoscenti.

Alla famiglia inviamo le nostre sentite condoglianze.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 24 Marzo — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74,52 ½ - su Londra** (1 sterlina) **92,40 ½ - su New York** (1 dollaro) **18,98** — su **Svizzera** (100 franchi) **364.60** — su **Spagna** (100 pesetas) **318.15.**

Atto d'onestà

E' ben degno d'encomio il giovane Mocellin Giovanni, concessionario della Rivendita Privative N. 18 (passeggiata a mare). Un sig. Webhrer (alloggiato quì al Bristol) dimentica sul banco il proprio portafoglio con carte personali ed oltre 2000 lire. Il Mocellin fa proprie le ricerche e scova il cliente cui alla sera restituisce il tutto. Il Mocellin è un ferito di guerra, delle cui conseguenze risente ancor oggi.

Il gas

specie nelle ore del mezzogiorno, scarseggia.

Ci auguriamo vengano sollecitati i provvedimenti annunciati da tempo per una maggiore produzione del prezioso combustibile.

Patronato Scolastico

Alla benemerita Istituzione e pervenuta l'offerta di L. 50 dalla Spett. Direzione dell'Hotel Bristol.

La Presidenza ringrazia.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in Corso Regina Elena.

Spettacoli

"Il Padiglione delle Meraviglie"

La profonda, intensa drammaticità, oltre ai costumi ed all'interpretazione, distinguono *Il Padiglione delle Meraviglie* dall'altra produzione americana. Con questo film la Metro Goldwyn dà la dimostrazione di un fatto: l'insopprimibilità del film europeo e quindi del pensiero europeo anche da parte di Case americane. John Gilbert, Renée Adorée — gli acclamatissimi di Grande Parata — tornano in scena accanto ad un altro astro: Lyonel Barrymoore. Il Reale ne da la visione questa sera e domani.

Settimana dei grandi films: Lunedì *Fatemi la corte*, con Laura La Plante, l'indimenticabile nel Cosacco della Guardia. Martedì *Allarme del fuoco*, grandioso superfilm d'eccezione. Magnifica esaltazione degli umili eroi del fuoco: i pompieri. Mercoledì *Il mio cuore aveva ragione*, con l'originalissima Collen Moore. Giovedì *Vanità*, lusso, sfarzo; eleganza con Leatrice Joy. Venerdì *Sotterraneo dei Coccodrilli* avventure.

Quanto prima: *Sotto lo sguardo di Allah* (Richard Barthelmess), *Prigioniero di guerra* (William Boyd e Jetta Gaudal), *Giorno di paga* (Charlot).

"400 Elefanti"

sterminatori di ogni cosa colla loro mole enorme passano come una valanga. E' impressionante questa scena oltre ogni misura superando quella precedente quando noi assistiamo alle terribili lotte degli abitatori della Jungla indiana con tigri, pantere, leopardi, elefanti, ecc Una tigre è stata freddata a 2 metri dall'obiettivo e qui dobbiamo riconoscere l'audacia di chi ha girato questo film, unico veramente del genere. *Chang* verrà proiettato sabato, domenica e lunedì al Pro Familia e siamo certi si verificherà ciò che si è verificato a Genova, Milano, Torino e Roma: processioni di popolo accorse a vedere una vera meraviglia.

Imminenti: *Christus*, *Pirata Nero* ed altri colossi.

"Cinema Eden Palace"

Livio Pavanelli, il beniamino della folla mondana, interpreta magistralmente questa sera sabato il capolavoro sentimentale *La più bella donna*.

Domani domenica il più poderoso dramma cinematografico moderno nel quale si profilano superbe visioni dantesche: *L'inferno*: produzione acclamata della grande casa Fox Film.

Dopo gli spettacoli cinematografici continuano, applaudite, le rappresentazioni della Compagnia Italiana di Riviste.

Questa sera, a richiesta generale *Mi chiamano Mimì*. Domani domenica mattinée e serale con *Donne donne, eterni dei!*

Nella settimana programmazione di films nuovissimi

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 17 al 23 marzo 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	769,5
		Minima	756,5
BAROMETRO	Temper.	Massima	13
		Minima	1

Venti dominanti

Direzione: Nord-Ovest, Sud-Est

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	0
» nuvolosi	4
» con pioggia	3
» con neve	1

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 23

Corsivi

Neve di Marzo

Marzo ha voluto scherzare e ci ha portato la neve. Gli avevamo domandato il sole e per qualche giorno lo ha dato, poi ha riportato il freddo e con la pioggia la neve, tanto per non lasciar trascorrere l'inverno senza il suo gelido saluto. Proprio sul limite dell'inverno, verso la primavera, la neve è scesa sino alle soglie della città, sui poggi per qualche ora ed è restata lontana, sui monti.

La neve di marzo non è certamente fuori degli usi. Ma da anni non si scorgeva. Pochi infatti la ricordano. Ma fra i detti dei vecchi non si devono scordare quelli che accennano alle solite discordie tra nuora e suocera, perchè c'entra la neve di marzo e la neve d'aprile:

Noea, noea, bella noea
ti poexi duâ
come a neive mazea.

Nuora, bella nuora, potessi durare come la neve di marzo; cioè poco, pochissimo.

Ed è questo l'augurio della suocera cattiva alla nuora povera martire. Non mutano i costumi coi tempi e anche oggi qualche suocera potrebbe ripetere le paroli augurali, perchè, speriamolo, la neve di marzo sarà l'ultima senza dubbio e colla neve scomparirà l'uggia del mal tempo. Perdoniamo a marzo i suoi scherzi di cattivo genere perchè sentiamo nell'aria il germinar delle polle e delle gemme. La primavera hà già gettato il suo grido col rampollar delle sorgènti e collo sbocciar negli alberi dei germogli. La fioritura si annunzia. Ma ecco che in risposta all'augurio della suocera, risponde la nuora:

Sexua, bella sexua
non ghe ninte da dì
ti poexi duâ
comé a neive d'Arvì.

Suocera, bella suocera, non c'è niente da dire, che potessi durare come la neve d'aprile.

Cioè più poco ancora che la neve di marzo, perchè la neve a primavera è difficile a venire. La nuora, come si vede, risponde all'augurio con buona intenzione. Auguriamoci anche noi che dall'augurio si possa davvero intendere che la neve d'aprile non venga. Però le sorprese non mancano. Anche la neve potrebbe farci la visita a primavera inoltrata. Bisogna ricordarsi un po' le vecchie favole della nonna.

....C'era una vecchia che quando vide fiorire le viole bruciò per il freddo ultimo le sue legna. Ce n'erano ancora rimaste poche e quando sentì le campane di Pasqua squillare, le buttò tutte sul fuoco, dicendo: « Il freddo è fuggito sui monti, domani per riscaldarmi uscirò al sole ». Ma il domani, invece, fece freddo e la vecchia, che non aveva più legna, per riscaldarsi bruciò i fusi e non potè più filare la lana. Poi venne la neve e la vecchia, che non aveva potuto farsi nè le calze nè la maglia, se ne morì dal freddo....

La favola della nonna può significare che la neve non è scomparsa. Anche di maggio può scendere, non qui da noi, ma non lontano. Sui nostri monti si racconta nelle stalle, d'inverno, la storia del fieno e dei fiori. Sentitela.

....Un montanaro scese di maggio dal monte e vide i fiori in riviera. Ritornò a casa e disse: « C'è tutto fiorito al mare; date il fieno alle bestie, che c'è l'erba ormai. In due giorni diedero tutto il fieno, sicuri che l'erbe non mancassero. E invece venne la neve e fieno non ce n'era più. Le vacche furono portate per il monte a guardare la riviera, e videro che laggiù c'era la nebbia e la primavera era lontana....

Favole, si capisce; favole, che però hanno tutta la loro morale. Bisogna aspettarsi tutto.... Una cosa soltanto però non si aspetta: la neve col solleone.... Questo no!

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

STATO CIVILE

dal 10 al 16 Marzo 1928

NASCITE

Maschi 5 Femmine 8 Totale 13

MORTI

Castagneto Erminda fu Giacomo, di anni 17 casalinga - Noce Gio Batta fu Giovanni, di anni 93, contadino - Lasagna Elena di Silvio di anni 19, sarta - Ubertazzi Pierangelo Umberto fu Emilio di anni 42, commerciante - Viviani Rosa fu Gio Batta, di anni 69, casalinga - Nicolini Carlo Emilio di Pietro di anni 3 - Valorio Valeriano fu Domenico di anni 87 medico - Campodonico Teresa Catterina fu Agostino di anni 79, casalinga - Thorsander Carlo fu Carlo Gustavo di anni 72, pensionato - Mazzanti Francesco fu Pietro di anni 54, magazziniere - Montedonico Giambattista fu Bartolomeo di anni 77, bottaio - Ratto Giacomo fu Fortunato di anni 86, pescatore - Pornasio Michele fu Biagio di anni 63, muratore - Ardito Maria Maddalena fu Agostino di anni 81 contadina - Stradella Prospero fu Mauro anni 77.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cavagnaro Federico Giacomo, fu Vittorio, celibe, di età maggiore, marittimo con Beccaria Teresa Carmela di Francesco, nubile di età maggiore, casalinga - Garibaldi Giuseppe di Gio Batta, celibe di età maggiore, commerciante con Valle Elena di Nicolò, nubile, di età maggiore, casalinga - Biasutti Giuseppe Francesco fu Napoleone, celibe, ingegnere, età maggiore con Biscardi Anna fu Giovanni, nubile, di età minore, agiata - Odaglia Felice fu Pietro, celibe, di età minore, impiegato con Canessa Maria Luisa fu Gerolamo, di età minore, nubile, agiata.

AVVISI ECONOMICI

Trentacinquenne distinto, solo, ottima presenza, sufficientemente colto, discreto capitale, impiegherebbesi cauzionando, associerebbesi occorrendo, considererebbe combinazione di qualsiasi natura purchè rappresentasse agiata, non aleatoria, definitiva, decorosa sistemazione. Riservatezza assoluta. Gratificasi intermediari. - Scrivere subito: R. Cassinelli, Via Canneto Lungo 19 - 1 Genova.

Occasione, vendesi 1300 bella sala da pranzo completa noce - Santa Margherita Ligure - Piazza Vittorio Emanuele, 2-4.

Vendesi sala da pranzo e salottino ottimo stato. Rivolgersi: Via Paolo Zunino, 21 interno 8.

Signora italiana colta cerca scambio conversazione inglese-italiano con signora o signore inglese in Santa Margherita. Rivolgersi « Il Mare ».

Coniugi trentenni cercano posto ovunque anche separatamente per casa signorile forestiera. In Hotel, come segretaria oppure governante. Il marito come chaffeur oppure chef dereception conoscendo lingue praticissimo. Ottime referenze Brambilla, Salita Pollaiuoli 14-3 - Genova.

Affittasi ufficio per rappresentanze centralissimo con comodità telefono, in Genova. Rivolgersi Gragnani, Salita Pollaiuoli 14-3 Genova.

Agostino Macchiavello, *direttore responsabile*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Cinema "REALE"

OGGI E DOMANI:

Ritornano gli artisti di "GRANDE PARATA"

JOHN GILBERT
RENEÉ ADORÉE
L. BARRYMOORE

IL PADIGLIONE DELLE MERAVIGLIE

PROFONDA INTENSA IMMENSA DRAMMATICITA'

Nella settimana tutti films appartenenti alla Collana Grandi Edizioni 1928

Cinema - Teatro Eden Palace

RAPALLO

Questa sera sabato:

LA PIÙ BELLA DONNA

Capolavoro sentimentale - Interpretato da LIVIO PAVANELLI

Domani domenica e lunedì:

L' INFERNO

Poderoso dramma moderno nel quale si profilano superbe visioni Dantesche

(Produzione: "FOX-FILM")

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Severe sanzioni federali contro l'Unione Sportiva per i fatti di Sestri Levante

La squadra a scacchi si è recata domenica a Sestri Levante per disputarvi la partita di ritorno del campionaco in corso.

Durante il giuoco - in cui Ruentes dopo aver ripetutamente sfiorato il pareggio ed essere rimasto con nove uomini, soccombeva per 2 a 1 - l'inospitalità del pubblico sestrese ha avuto agio di rivelarsi attraverso insulti e minaccie diretti contro i giuocatori ed i pochi rapallesi (una trentina) che con passione ammirabile accompagnarono la squadra.

La squadra rapallese poteva giungere al termine dei novanta minuti attraverso le seguenti fasi:

Gambarotta colpito con un calcio dal sestrese Borfico doveva abbandonare il campo a pochi minuti dall'inizio della partita per non più rientrarvi;

Bottaro era costretto dopo la partita a recarsi all'Ospedale di Pammatone a farsi operare un ematoma sopravvenutogli ad un ginocchio a causa dei calci ricevuti;

Caraffa doveva rimanere fuori campo un buon quarto d'ora per calci ricevuti;

Besagno colpito al ginocchio ancora da un calcio di Borfico doveva essere condotto fuori campo ed a casa a braccia, data la gravità della ferita riportata;

Santi abbandonava Sestri zoppicando per un calcio ricevuto.

Con tutto questo la squadra si comportava valorosamente e solo per casi fortuiti non riusciva, se non a vincere, a pareggiare le sorti della giornata

Terminata che fu la partita, Cò veniva assalito dal sestrese Bixio e colpito con pugni. Il Bixio, nell'intermezzo fra i due tempi, si era già recato allo spogliatoio a minacciare il Cò e gli altri giuocatori, in ciò spalleggiato dal fratello e da un sestrese; per questo fatto la squadra ruentina scendeva in campo moralmente scossa e diminuita nella sua possibile efficienza.

Vestiti che furono, giuocatori, dirigenti e accompagnatori rapallesi cercarono di dirigersi verso la stazione, ma vennero accerchiati da una massa di esaltati e bestialmente insultati, percossi e feriti.

Fra i giuocatori Dellaca e Pagano riportavano contusioni gravi; Cattaneo, benchè ripetutamente colpito, riusciva a farsi largo in mezzo a quegli energumeni solo in forza della sua costituzione eccezionale. Fra i dirigenti ed accompagnatori il presidente del Ruentes signor Giovanni Felugo ed il vice presidente signor Alfredo Nespolo ricevevano percosse. Il ruentino Ravera Mario per tre volte veniva rincorso, percosso e bastonato finchè cadeva a terra implorando pietà: solo l'intervento di due guardie di finanza riusciva a porre termine alla tragica e bestiale scena. Un altro ruentino, Lippi Andrea, appena entrato sul campo, veniva sequestrato da alcuni giovinastri capeggiati dal famigerato «zoppo» e per novanta minuti continui torturato a base di minaccie ed insulti. Altri giuocatori ed accompagnatori furono proditoriamente colpiti con pugni e calci.

I carabinieri presenti fecero del loro meglio, ma erano in numero esiguo di fronte alla massa. Di militi fascisti nemmeno uno era presente; al proposito sarà bene chiarire perchè avendo il Comando di Chiavari interpellato a Sestri per vedere se avevano bisogno di rinforzi, si sentì rispondere che vi era forza a sufficienza per assicurare il.... servizio d'ordine. Anche il segretario della Unione Sportiva aveva assicurato personalmente la presidenza del Ruentes di un'accoglienza cordiale e protezione per tutti ed infine — colmo dell'ironia — il Podestà di Sestri — e presidente di quella Società — aveva fatto stampare ed affiggere sul campo la circolare Turati riguardante la disciplina sui campi sportivi. L'assenteismo completo però dei dirigenti l'Unione Sportiva, come giustamente avverte il comunicato federale, è valso a far deridere e lacerare coi fatti avvenuti quello che, nel caso particolare, doveva essere per gli sportivi sestresi un ordine e un comandamento ben precisi.

Questi in succinto «i fatti» di Sestri.

Ritornati che furono a Rapallo, squadra ed accompagnatori, raccontarono, naturalmente dell'aggressione e violenze subite, suscitando generale e penosissima impressione in tutta la città.

La direzione del Circolo, subito radunata d'urgenza l'assemblea, votava il seguente sereno *o. d. g.* trasmesso alla stampa:

«Il Consiglio Direttivo ed i Soci del Circolo Sportivo Ruentes di Rapallo, riuniti d'urgenza:

«di fronte alle ingiustificatissime minaccie e percosse subite nelle persone dei giuocatori, dirigenti, soci ed accompagnatori domenica a Sestri Levante in occasione della partita Unione Sportiva - Ruentes colà disputata;

«elevano la loro più viva ed indignata protesta per i dolorosi fatti successi e la vile aggressione subita che denotano nei colpevoli la più assoluta mancanza di educazione sportiva e civile;

«si rimettono fiduciosamente alle Autorità Sportiva, all'Ente Provinciale Fascista ed alle Autorità Civili per i provvedimenti del caso».

Votato l'*o. d. g.*, Ruentes provvedeva ad inoltrare alle competenti sedi dettagliato rapporto sui fatti successi.

In città perdurava, intanto, penoso stato d'animo. Anche nei giorni seguenti in ogni crocchio il discorso era diretto sui fatti avvenuti.

Giovedì però, a tranquillizzare gli animi, il Direttorio Divisioni Inferiori Nord, nel suo Comunicato Ufficiale N. 25, pubblicava le seguenti sanzioni che hanno riscosso la generale approvazione non solo nell'ambiente rapallese, il che ben si comprende, ma anche in tutta l'Italia sportiva. Dice il comunicato:

«RICHIAMO. - Questo Direttorio, constatato che nel FINALE del Campionato di Seconda Divisione, accadono fatti che menomano la purezza delle competizioni calcistiche, tiene a portare a conoscenza delle Società, e specialmente dei Consigli Direttivi delle stesse, che severissimi provvedimenti disciplinari saranno presi verso quelle Società e quei giuocatori che non osservassero le regole di ospitalità e correttezza a cui lo *sport* nostro è ispirato».

«GARA SESTRI LEVANTE - RUENTES del 18 - 3 - 1928. - Visto il rapporto dell'arbitro e del commissario di campo dal quale si rileva che dopo la gara in margine, mentre dirigenti e giuocatori del C.S. RUENTES si recavano alla stazione, furono malvagiamente aggrediti da *supporteurs* della U. S. SESTRI LEVANTE, tenuto presente che il completo assenteismo dei dirigenti della U. S SESTRI LEVANTE, ha fortemente contribuito a rendere più aspra l'ignobile prodezza; mentre si riafferma il sancito principio che, ove brutalità e incomprensione si sostituiscano ad ospitalità e cortesia, in diniego agli elevati fini morali e sociali ai quali lo *sport* è ispirato, vi sarà adeguata, severa ed energica repressione a tutela dello *sport*, che per nessuno dev'essere scuola di brutalità, si delibera:

«1) Di multare l'U. S. SESTRI LEVANTE di Lire duemila (da versarsi a questo Direttorio entro il giorno 30 - 3 - 1928) per non aver saputo tutelare la squadra ospite;

«2) Di inibire all'U. S. SESTRI LEVANTE di disputare partite di campionato ed amichevoli a Sestri Levante per tutta la corrente stagione sportiva. Di inibire a tutte le Società federate di disputare gare di qualsiasi natura in Sestri Levante per la durata della stagione in corso;

«3) Di squalificare sino al termine dell'attuale campionato il giuocatore BIXIO MANLIO dell'U. S. Sestri Levante, perchè dopo la gara in margine, colpiva con pugni un giuocatore avversario».

Come ognuno può rilevare, il «richiamo» — particolarmente — e le punizioni inflitte dal Direttorio D. I. N. sono sportivamente ben gravi e tali da far seriamente meditare i «supporters» sestresi che hanno partecipato alla «aggressione» contro i rapallesi, che il comunicato stigmatizza e bolla a dovere con termini severi, ed i dirigenti stessi dell'U. S. Sestri Levante il cui «completo assenteismo» ha contribuito «a rendere più aspra l'ignobile prodezza».

Fatti come quelli successi a Sestri disonorano un pubblico sportivo e danneggiano seriamente la città in cui si svolgono, oltre a far seriamente pensare per l'avvenire del bellissimo «sport».

Quando una folla, sorda ad ogni sentimento di umanità, di pietà, di educazione e di cavalleria diviene abbruttita al punto di accanirsi bestialmente contro un'altra - ben esigua di numero nel caso nostro - rea soltanto di portare vittorioso nello «sport» il proprio nome e trascende fino a picchiare a sangue ed a infierire malvagiamente contro i feriti stessi e persino contro una signorina rea soltanto di aver offerto un fazzoletto ad un rapallese tutto sanguinante per i colpi ricevuti; il pensiero si estranea forzatamente dalla competizione fisica per volgersi a meditare con disgusto e disprezzo.

Lo «sport» riceve a questo modo, da quelli che sono i suoi falsi iniziatori, propagandatori ed ammiratori nonchè praticanti, il colpo più mortale ed ottiene deprecazione e condanna invece di sollevare attorno a sè nuovi consensi, nuove ammirazioni e nuove conquiste.

Noi vorremmo che questa punizione fosse realmente di salutare esempio e monito per tutti.

E vorremmo più ancora che sportivi e Società procedessero finalmente concordi sulla via che per la rinnovata anima sportiva italiana, il Duce ed il Segretario del Partito hanno ripetutamente additata nei loro travolgenti discorsi.

Libro e moschetto per la vittoria del Regime.

«Sport» e disciplina per il trionfo della giovinezza d'Italia.

*

Sui fatti, data la gravità di alcuni casi, è intervenuta l'Autorità Giudiziaria alla quale spetta quindi l'ultima parola. Ogni nostro altro commento che quello di cui sopra ispirato al testo delle punizioni sancite, sarebbe quindi ora fuori luogo. Ce ne asteniamo perciò in omaggio al Procuratore del Re, al Partito ed all'Ente Provinciale Sportivo Fascista, ai quali appunto è affidata la completa risoluzione dei «fatti» di Sestri Levante.

*

Per la cronaca, ricorderemo la formazione della squadra ruentina: Santi - Cattaneo, Besagno - Gambarotta *cap*, Balbi, Pagano - Caraffa, Cò, Bottaro, Traversa, Fava.

Segnò il *goal* del Ruentes Caraffa.

Risultati di domenica

* Sestri - Ruentes: 2 - 1
* Viareggio - Robur: 4 - 0
* Pontedera - Empoli: 1 - 1

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	15	12	1	2	30	8	25
RUENTES	15	8	3	4	30	19	19
Sestri Levante	15	9	1	5	31	23	19
Fiorenza	14	6	3	5	17	21	15
Signa	14	6	2	6	22	21	14
Empoli	15	4	5	6	20	27	13
Terni	14	5	2	7	22	27	12
Pontedera	15	5	2	8	21	22	12
Robur	15	3	5	7	11	20	11
Entella	14	2	2	14	16	36	6

Partite di domani

Firenze: Fiorenza - Entella
Signa: Signa - Terni

Vittoria del Fiorenza e risultato pari a Signa.

Il campionato ligure riserve

Risultati di domenica

Genoa - * Savona A: 1 - 0
* Dominante - Savona B: 0 - 0

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	16	14	1	1	49	6	29
Dominante	16	12	2	2	51	7	26
Spezia	16	9	3	4	22	16	21
Savona A	15	9	1	5	30	14	19
Savona B	17	7	5	5	27	19	19
RUENTES	15	7	1	7	27	21	15
Sestrese	15	5	1	10	17	32	11
Rivarolese	15	3	1	11	14	62	7
Vado	16	2	2	11	6	43	6
Genovese	16	2	0	14	11	52	4

Torneo allievi

Dominante - Tigullio: 2-0 (f.)

Savio provvedimento è stato quello della S. S. Tigullio di togliere addirittura dal campionato la squadra allievi. Radicale punizione per tutti quei cadetti in maglia arancione che hanno dato prova di poco amore allo *sport* e di poca serietà sportiva.

Bisogna perciò rivolgere un saluto di ringraziamento ai giuocatori.... della guardia, che hanno sempre adempiuto al loro dovere sportivo; poi rivolgerne uno al Consiglio Direttivo della Tigullio, che del sacrificio sopportato è stata così ben ricompensata, e infine congratularsi con Casazza, allenatore dei cadetti; tenace, volitivo, amoroso compagno e nel contempo rispettato gerarca.

*

* Spezia - S. Giorgio: 2 - 1

La classifica

DOMINANTE p. g. 9, p. 16 - SPEZIA p. g. 9, p. 14 - *TIGULLIO* p. g. 9, punti 8 - — RIVAROLESE p. g. 9, p. 6 — S. GIORGIO p. g. 8, p. 5 — FIORENTE p. g. 8, punti 3.

Partite di domani

Ricuperi:
Bolzaneto: Fiorente - San Giorgio

LE PARTITE AMICHEVOLI

Tigullio - Rondine: 3 - 1

L'attenzione dei dirigenti e del pubblico era domenica polarizzata esclusivamente sui due nuovi acquisti che la Tigullio vuole innestare nella sua compagine per presentarla agguerrita e robusta all'agone finale. Rocca e Rusca hanno, rispettivamente centro sostegno e terzino, guadagnato i galloni. Il loro gioco è generoso, volitivo, hanno abbondanza di fiato, ma ancora nella tecnica difettano. Con un undici della forza della Rondine, essi hanno dominato nei rispettivi ruoli in confronto diretto con gli avversari, ma un giudizio definitivo e sicuro bisogna darlo quando il collaudo delle loro capacità sarà suffragato in un incontro difficile con una squadra delle divisioni superiori. Domenica scorsa, com'è ormai consuetudine, gli arancioni si sono presentati in una ennesima formazione di ripiego. Riportiamo ciò per puro dovere di cronisti, perchè ormai la tradizione è da tutti conosciuta.

Le condizioni metereologiche erano splendide, ma lo stato del terreno era pessimo. Ecco un problema che i dirigenti della Società S. Tigullio bisogna affrontino in pieno, se, com'è lecito sperare, l'undici sarà promosso alla divisione superiore. Certamente non si può ospitare una squadra, quando il fondo erboso manca, ed allorchè piove è obbligo navigare in un pantano ed ancora quando a tempo asciutto il terreno si presenta come una... zona vulcanica piena di pozze e di montagne russe.

L'arbitro Battaglia di Genova fischiava lo inizio e subito gli arancioni si gettavano all'attacco, ostacolati dalla forte difesa avversaria e dal gioco di quarto sostegno praticato da Agrifoglio I. La mancanza di Rivara si faceva risentire, purtuttavia la prima linea navigando a fuochi ridotti trovava modo di segnare: Passalacqua conduceva l'azione, intesseva passaggi in profondità con Brissolese, questi pressato da un biancoazzurro rimetteva a Cattoni che senza esitazione spediva basso nell'angolo sinistro della rete battendo Braccaloni. Cattoni segnava ancora al 25 dopo un passaggio ricevuto da Passalacqua. Il primo tempo terminava rilevando superiorità tigullina accentuata che nella ripresa andava affievolendosi per la svogliatezza dei giocatori. Ed in una pausa della preponderanza arancione, la Rondine perveniva a salvare l'onore della giornata al 33'.

La fiacca imperava in questo secondo tempo ed il risveglio dal torpore passeggero era accusato al 35' quando Brissolese infilava di testa la rete bianco-azzurro, dopo una serie di palleggi con il reparto destro Ed il tempo regolamentare andava scemando, il gioco uniforme, grigio, estenuante per fortuna era troncato dal fischio finale. Ecco la formazione delle squadre:

Tigullio: Cigolini - Rebutti I, Rusca - Gioardo, Roccca, Schiaffino - Muscinelli, Passalacqua, Brissolese, Agrifoglio I, Cattoni.

Rondine: Braccaloni - Spighi, Rota - Rebolino, Caorsi, Ivaldi - Gandolfo, Della Valle, Solari, Raguzzi, Vassalini.

Partite amichevoli

FERRADA DI MOCONESI, 19.

«Ieri, verso le ore 15, giunse nel nostro campo sportivo, desideratissima, una squadra di baldi giovani rapallesi. Con pensiero e parole gentili offersero alla nostra gioventù sportiva un bel mazzo di fiori, atto che fu molto apprezzato e rese questi atleti simpatici e cari.

«Seguì la partita amichevole, che si svolse nella più perfetta cordialità. Non una parola che suonasse meno riguardosa per ambo le parti. Si ebbero questi risultati: Rapallo punti 4, Moconesi punti 2.

«Che i rapallesi fossero ai nostri molto superiori, lo si sapeva antecedentemente, e nessuno della nostra squadra si era mai sognato di strappar loro la vittoria; ma una bella affermazione si ottenne, e questo va tutto ad onore dei nostri dirigenti, che con amore e zelo si dedicano all'educazione della nostra gioventù.

«Un bravo di cuore al nostro portiere; ma l'encomio va esteso a tutti quanti i componenti la nostra squadra; alla gioventù di Rapallo, che sa farsi amare anche prima di addimostrare la sua speciale valentia, auguri di sempre maggiori vittorie».

NUOTO

Una piscina a Genova?

Siamo a conoscenza che l'ex campione europeo di fondo Luigi Bacigalupo, nostro concittadino, ha iniziata una campagna in favore dell'installazione di una piscina che permetta ai tanti campioni liguri l'allenamento per le prossime competizioni sportive del nuoto.

Tale iniziativa — appoggiata dal nostro confratello *Secolo XIX* e da tutti i giornali della Superba — è degna della miglior causa e noi non possiamo fare altro che incoraggiare tale campagna intrapresa.

Noi ci auguriamo che, nell'interesse dei nostri baldi campioni liguri, questo sogno sia una realtà: i campioni liguri, ragazzi ottimi, primo fra i primissimi Renato Bacigalupo, abituati alla larghezza di movimenti nel nostro bel mare, quando si trovano in piscina, di fronte agli altri nuotatori già allenati e pratici, si trovano... come topi presi in trappola.

E speriamo nell'attuazione sollecita per gustare le vittorie che ci presenterà il nostro Renato, campione fra i campioni....

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3
(Telefono 24-605)

Delizie.... tranviarie

Sul retro dei biglietti del *tram* elettrico è scritto che il pubblico deve osservare determinate norme allo scopo di garantire la propria incolumità personale, e che la Società non risponde di eventuali disgrazie causate dall'inosservanze delle norme stesse. E ciò è giusto. Ma se i passeggieri ànno il dovere di prendere delle precauzioni, il personale dei *trams* deve coadiuvare scrupolosamente i passeggieri allo scopo di evitare disgrazie. Perchè allora molti signori bigliettari hanno la pessima abitudine di dare il segnale di partenza mentre il passeggiero è ancora sul predellino? Essere sul predellino non significa essere in terra e quindi al sicuro. È vero che lo spazio tra il predellino ed il suolo è breve, ma bisogna anche tenere conto che l'impressione nervosa causata dal segnale di partenza sul passeggiero può causare un rallentamento nei movimenti e quindi esporlo ad una caduta con conseguenze più o meno gravi. Ma vi è di più. Quando il pubblico si lamenta per questa negligenza è ancora apostrofato con parole tutt'altro che cortesi o deriso. Chi scrive queste righe ne fece la dolorosa esperienza sul *tram* N. 31 della linea De Ferrari-Prato. Speriamo che questo nostro giusto reclamo valga ad eliminare una buona volta questo inconveniente pericoloso, e perciò facciamo appello al senso del dovere della Direzione dell'U. I. T. E.

Omaggio al generale Belgrano

Un rappresentante della Società Italiana dei Pompieri della Boca di Buenos Ayres, ha recata una magnifica corona di alloro, fregiata dei colori italiani ed argentini, al monumento del generale Manuel Belgrano in Piazza Tomasso. Prestava servizio d'onore un plotone dei civici pompieri ed uno dei vigili urbani in alta uniforme. Intervennero alla cerimonia molte personalità italiane ed argentine.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Antonio Fagozzi, per truffa e contravvenzione al monopolio tabacchi; Pericle Tregambe, Mario Morando, Anacleto Davero, per furto; più una ventina per misure di P. S. e per reati diversi.

Teatri e Concerti

GIARDINO D'ITALIA. - La Compagnia Testa continua ad ottenere grandi successi con le sue sempre nuove e divertentissime riviste.

TEATRO ANDREA DORIA. - Spettacoli di varietà sempre nuovi e di grande attrazione.

Cercasi uno o due locali anche periferia, bene rischiarati, piano terreno, preferibilmente adiacenti orto o cortile, per uso atelier di modellatore. Inviare offerte dettagliate al "MARE".

Fermate il Contagio
Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi: badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l'Unguento Foster questi disturbi irritanti della pelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier, BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Prof. B. Peviani
Perito Calligrafo
iscritto presso il Tribunale
Esami di scritture e perizie in materia penale, e private - riferentesi a testamenti, anonime, minatorie, ecc. Rivolgersi al Prof. B. PEVIANI, presso R. Istituto Tecnico in Chiavari.

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
Rinomata Manifattura
Pizzi e Ricami artistici
Zennaro Mario
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

A CHIAVARI
"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto.

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Reumatismi? Gotta?
Prendi dunque le Compresse „Bayer" di
Aspirina
nella confezione originale colla fascia verde; usa inoltre la rinomata
Frizione „Bayer" di
Spirosale,
il rimedio che penetra attraverso la pelle, ed otterrai un sollievo immediato.
Doppia cura, effetto più rapido!
BAYER ASPIRINA

OSRAM
DEPOSITO LAMPADE
Corso Assereto, 3 (vicino alla Stazione)

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

Occorrendovi **MOBILI**
rivolgetevi alla antica Ditta
GARBARINO AGOSTINO fu GIOVANNI
fondata in Recco nel 1877, con negozio e laboratorio in
RAPALLO - Corso Italia, 9
Tipi diversi, di lusso e comuni, ammobigliamenti completi - Accettansi ordinazioni su disegni presentati dai signori Clienti - Facilitazioni di pagamento.

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

II

Berto viveva col babbo vecchio e la cugina Anna, orfana dei suoi. Maria, l'altra ragazza, viveva nella stessa villa coi suoi genitori, tre fratelli e il vecchio nonno, in una casa accanto e tra le due famiglie la comunanza di vita e di fatica, era come un'amicizia rinsaldata cogli anni.

Quando le ragazze arrivarono, Berto aveva già condotte le vacche nella stalla e stava sull'aia coi due fratelli maggiori di Maria, discorrendo, in attesa che fosse pronto il desinare.

— Ho già pronti i tagliarini — disse Anna al cugino apparendo sull'aia — e la pentola è sul fuoco. Appena bolle, li butto. Puoi chiamare il tuo babbo.

La fanciulla entrò nella cucina, posta in un breve fabbricato e unito alla casa con un terrazzino, su cui davano i due usci.

Dal comignolo nero vaporava il fumo, sperdendosi oltre la fronda degli ulivi.

Intanto dal sentiero dell'oliveto venivano verso l'altra aia, un vecchio ed un fanciullo, colle zappe sulla spalla, uno dietro l'altro, parlando forte tra loro.

Il vecchio era il nonno, il fanciullo era il fratello decenne di Maria. Questi e quello erano amici e lavoravano insieme, sempre nella stessa fascia. Giulino, il fanciullo, imparava dal nonno che era severo e duro con tutti, sempre in disparte, coi piedi nella terra, rude e mal dimenticato tanto che lo chiamavano per sopranome *Ursotto*. E tutti lo chiamavano così senza idea di offenderlo, da anni e il vecchio ormai si era abituato a sentirsi dar quel nomignolo e aveva scordato anche il suo vero nome. Anche Giulino lo chiamavo *Ursò*, posando forte l'accento sull'ultima parola, abbreviando; così perchè gli pareva di rendere meno amaro quel sopranome al caro nonno. E il vecchio quando sentiva chiamarsi da Giulino, gli sembrava che il nomignolo così pronunciato fosse anche bello e rideva, di nascosto, pronto subito a rifar la stessa faccia seria, quando qualche estraneo compariva nella villa dove egli lavorava.

Ora, nel meriggio d'estate, sotto il solleone, il vecchio veniva avanti sudato e stanco per riporre presso la stalla la zappa e intanto pensava che al dopo pranzo si sarebbe buttato sulla paglia nella vecchia cascina dell'aia a riposare un po' e che Giulino si sarebbe addormentato colla testa sulle sue braccia.

I due nipoti maggiori, Enrico e Gianni, fermi oltre l'aia, sotto un pergolato d'uva con Berto il vicino, gli fecero un cenno di saluto cui *Ursotto* rispose appena. Poi si ripulì i piedi presso la stalla, buttandovi sopra un po' d'acqua colla mano, si tolse le pieghe dai pantaloni ributtandone la terra, entrò nella stalla a vedere la Mora e le due vitelle, notò che c'era il fienó nella greppia e che le bestie avevano il muso umido per aver bevuto e quando fu soddisfatto di veder tutto a posto, se ne venne sotto il pergolato, accanto ai giovinotti.

— Zappate con questo sciutto ? — gli chiese Gianni.

— Dove non c'è vigna — rispose *Ursotto* — intanto per preparare per la semina del grano.

Dalla casa, dove Giulino era entrato, usciva ora una donna : la mamma Luigia.

— Venite voi — disse forte ai suoi ragazzi e al suocero. E chiamate vostro padre che è a smuovere il fieno.

— Viene ora — rispose Enrico.

Ed egli stesso diede un fischio verso la selva che appariva più su, sopra la casa, oltre poche *fasce* d'oliveto.

Un altro fischio rispose di lassù e si intese una voce dir forte :

— Vengo.

Poco dopo per le scalinate scese Bianco, il padre, con in mano una falce ed era con lui Antonio, il padre di Berto.

I due gruppi si staccarono senza salutarsi e ciascuno si avviò verso la propria casa.

Più in basso, da un'altra casa, si udiva intanto chiamare gli uomini sul monte. Una voce squillante, di timbro acuto, dolce nello stesso tempo gridava :

— Venite.

Berto che l'udì ristette sul terazzino. Egli l'aveva conosciuta : era la voce di Carmina.

I suoi uomini, il babbo e i fratelli, erano a falciare l'ultimo fieno per le poche piane della selva dei querceti, poco su, oltre il limitare del domestico.

Anch'egli v'era stato tutta la mattinata; ma oramai era alla fine e in poche giornate avrebbe ultimato la raccolta del fieno necessario. Restava a falciare lo strame per l'inverno, nel bosco dei castagni.

Intanto che pensava, sentì dei passi per le scalette che scendevano dal monte e vide Gosto, il babbo di Carmina, con Gigio e Fredo i due fratelli.

— Venite, se vi piace — disse Berto nel salutarli. E' pronta la minestra.

— Ci aspettano giù — rispose Gosto.

— Ciao — dissero i due fratelli.

Berto entrò allora in cucina. La minestra era già scodellata; il babbo tolse il suo piatto e venne a sedersi sull'uscio, nell'ombra della casa.

— Eccoti — disse Anna, nel porgere un'altro piatto al cugino.

E lo guardò a un certo modo, come per conoscere cosa avesse in cuore.

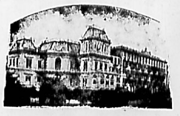
— Che hai che mi guardi così ? egli chiese nel prendere il piatto.

Sedette sulla panca presso la finestra aperta che guardava sul mare lontano.

— Nulla io — aveva risposto Anna. Ed aveva quindi soggiunto :

— Sei tu che avrai qualche cosa.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

RAPALLO
Albergo ROSA BIANCA
già TANGHEN
Piazza Saline sulla Strada a Mare
Prop. G. PRATO
AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE
Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare
Caffè - Thea Room - Vini - Liquori
PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON
Viale delle Palme - Giardini Pubblici
RAPALLO
Telefono 48 - Casella Postale 57
Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Calissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Prezzi miti Telefono 84

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)* — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)
FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO
Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE
di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti
Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo
l'OLIO RICINO di Forlì
(CARLO CROPPI)
A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore
FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovviste telefonate a:
GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
Assistente della R. Università di Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8.30 alle 10.30
in GENOVA, Via Casaregis 35-5. Telefono 32-330 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo dello
Palazzina dei Velluti
Tessiture serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 995

RAPALLO, 31 Marzo 1928 - VI

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5 a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Opere pubbliche

Dal discorso del Ministro dei Lavori Pubblici, ón. Giuriati, nonostante le necessità imposte dalla politica monetaria fascista di severe restrizioni, è risultato quale sforzo formidabile abbia compiuto il Governo nelle realizzazioni del Regime per le opere pubbliche. L'impulso alla ripresa fu dato dal Duce nel 1925, dopo una lunghissima sosta nei lavori pubblici, sosta che segnò una potente crisi di attività, riportando più in basso il prestigio nazionale. Grandi realizzazioni tecniche furono compiute in questi ultimi tre anni di Governo fascista, con una continuità meravigliosa, anche tenuto conto della svalutazione monetaria. Le cifre pronunciate dall'on. Giuriati, che fanno salire a ben 2.068 milioni i pagamenti effettuati nell'esercizio 1926-27, rappresentano il massimo sforzo delle finanze nelle opere pubbliche dalla costituzione del Regno d'Italia. Questo bisogna far notare e ricordare. Anche colla battaglia economica ingaggiata per la valorizzazione della lira il Governo fascista ha potuto realizzare un'attività semplicemente straordinaria nei lavori pubblici, da superare in spese d'opere la cifra maggiore raggiunta nei bilanci di oltre cinquant'anni di vita nazionale. Il fascismo si è dimostrato qual'è: una fonte di energia veramente eccezionale. Se si pensa poi che quasi il sessanta per cento delle spese effettuate furono per il Mezzogiorno, allora si capirà come il Mezzogiorno sia oggi, ben a ragione, il più schietto ed entusiasta ammiratore del fascismo. L'Italia lavora e cammina e la sua vittoria è la più completa affermazione del Regime.

L'ordinamento stradale

La rete stradale di prima classe si aggira su ventimila chilometri, e su questo vasto campo d'azione e sull'altro non meno vasto delle strade secondarie, dovrà vigilare e provvedere l'Azienda Autonoma Stradale, istituita dal nuovo disegno di legge approvato col bilancio dei lavori pubblici. Questa istituzione è il primo ma deciso passo verso un nuovo ordinamento del Ministero dei Lavori Pubblici a base industriale. Il rendimento della strada non si può disconoscere e si riproduce nell'industria in proporzione del cento per dieci. Il problema stradale s'imponeva appunto per la ripercussione nell'economia del Paese. A strade buone, risponde ottimo traffico e aumento di produzione meccanica. L'Italia, dobbiamo ricordarlo, è al ventiduesimo posto nei riguardi dello sviluppo automobilistico. E questo dipendeva, in parte, dalla deficienza stradale perchè nel campo della manutenzione delle strade l'Italia era stata ferma, mentre in altre nazioni si camminava da anni. In Francia le automobili sono presso il milione, mentre in Italia non raggiungono le centomila. Queste cifre potranno essere state, ultimamente, corrette ma è fuori dubbio che l'Italia era in ritardo. E dipendeva dalle strade. Ecco perchè all'ordinamento stradale bisognerà dare una base industriale. La spesa per il mantenimento delle strade dovrà rendere e renderà. La nuova Azienda Autonoma deve sorgere come una nuova industria.

Il discorso del Papa

alla Giunta Diocesana di Roma e la conseguente dichiarazione del Centro Nazionale Cattolico hanno suscitato la discussione negli ambienti dove la questione romana continua ad essere giustamente studiata. Il cattolicesimo in politica è stato sempre discusso. Come principio religioso necessariamente pervade tutta la vita ed entra anche nella politica. C'è però da distinguere tra la religione e la politica ecclesiastica quantunque la religione sia tutta una cosa con la Chiesa di Roma. E' principio dogmatico che in materia religiosa la Chiesa non può sbagliare. Ma la politica è un'altra cosa e la politica ecclesiastica, come tutte le politiche di governo, può anche errare. L'infallibilità del Papa finisce davanti alla sua azione di uomo politico. Come politico il Papa non è certo infallibile. Questo è per dire che nel suo ultimo discorso si può anche pensare - senza urtare nel dogma - che il Papa non è forse stato eccessivamente opportuno. Bene ha fatto però il Centro Cattolico a spiegare il suo operato. Si capisce che i cattolici italiani sentono l'armonia della lor fede in accordo col loro amor di Patria. E trovano che si può essere italiani e fascisti pur essendo cattolici. E venendo a Roma a discutere sui loro principii politici, non hanno certo voluto sfuggire alla loro dipendenza dal Papa. Anche nei loro discorsi al Convegno hanno, è vero, constatato i benefici effetti ottenuti dal fascismo nel campo religioso, ma hanno pure indicate le mète da raggiungere. La loro obbedienza alla Chiesa essi l'hanno solennemente affermata. Ed è bene, è necessario che ciò sia. Il discorso del Papa non ha voluto però colpire i cattolici del Centro Nazionale. Li ha soltanto richiamati ad una più severa disciplina. Considerato così non può risuonare offesa al loro operato. Ma certo che dell'opportunità di questo discorso si può anche discutere.

Commento ad una vittoria sportiva

Che lo *sport* abbia pervaso tutta la vita nazionale è un fatto che si constata e non si discute. Ed è bene che ciò sia. La vita di un popolo più ha di fervore e di forza, e più raggiunge la grandezza. Ogni lotta sospinge la razza verso il suo miglioramento. Nelle competizioni sportive si affinano le energie e si rinsaldano anche i valori morali. Un popolo forte, non può essere che un popolo grande. Contro la decadenza di un passato floscio, oggi, l'Italia, con la sua giovinezza, ritenta di vincere in tutti i campi. Il fascismo come nazionalità si rivolge quindi allo *sport* e vuole che gli italiani in esso si educhino per poter superare sè stessi. Ecco perchè, per la vittoria di Roma, si è sentita la Patria pervasa di gioia. In tutte le passate battaglie con l'Ungheria mai si era potuto vincere. Nello *sport* del pallone l'Ungheria pareva che ci dovesse dominare ancora chissà per quanto. Invece è rimasta vinta. È una vittoria che insegna qualcosa, questa nostra di Roma. Prima di tutto prova che l'audacia è una virtù, ma che per essere degnamente audaci bisogna saper essere forti. La squadra italiana ha vinto con l'audacia, ma più ancora con la forza. E questa e quella si ottengono coll'educazione. Educarsi bisogna. Questo giova ripetere alla giovinezza. Educarsi nello *sport*, per vincere nello *sport*; educarsi alla vita, per vincere nella vita; alla guerra per vincere nella guerra. E nelle competizioni di pace oggi le vittorie migliori sono le sportive. Per questo nello *sport* si è posto l'orgoglio nazionale. Bisogna ben comprendere queste parole. Non è il gioco che diverte o trastulla, oggi, lo *sport*. È invece il cimento aspro e periglioso; è il centro vitale in cui vertono le virtù di tutto un popolo che guarda alla sua libertà e alla sua gloria.

Clemme.

PANORAMA EMBRIACO

La grande Pasqua

« Dio lo vuole! ». Dio voleva la concordia e la vittoria delle sue armi; la liberazione delle sua terra e della Città Santa; voleva la pace e la gloria dei suoi popoli prodi; il rasserenato sorriso delle vergini e la dolce quiete della maternità. Dio voleva tornare trionfante nelle case e nei templi profanati; risplendere nella nuova risurrezione di cui erano pio strumento le armi dei fedeli magnanimi.

Questa volontà pregavano, questa volontà ringraziavano, le donne dei primi Crociati, mentre i valorosi tribolavano nell'irto arcipelago.

Pregavano nel piccolo San Lorenzo, cui urgeva, ancora selvaggio, il Canneto; nel vecchio San Genesio *iuxta portam Sancti Laurentii,* già rovinato dai barbari nel 1087; nella Basilica nuova che nel 980 Giulio II di Carmandino e Oberto di Manesseno avevano edificato — feconda Vigna di Dio — tra i pingui filari di vite che verdeggiavano un tempo Susilia, oltre il fossato; pregavano — le ave canute — nel tempio augusto sotto le aeree torri, cuore pio del Castello; sacre mura che il figliuol di Rotari alzò come una preghiera d'espiazione; dove un candido coro litanava dolcissimo: *Ave Maria!*

Ovunque cuore di donna pregava: nelle tenebre austere di San Donato come nella prima Chiesa di Siro, memore oltre le mura; nel piccol tempio votivo di Mehedia e nella chiesalta sul lido, presso il fossato, devota al Santo Sepolcro; in San Vittore e Santa Savina « *a perfidis saracenis longis temporibus devastata* », presso la tomba del « *magnus miles* » di Cristo, Eliceto, nella quiete benedettina, buon compenso allo strazio barbarico, come in altra più umile chiesa, ricordo della pietà milanese. Ardevano coi cuori lampade e ceri davanti ad ogni più romita *maestà* divina; nelle case sulla destra del Restorbio, ove cresceva al seno materno la virtù dei Carmandini e degli Zaccaria, come in quella presso San Donato dove gli Streggiaporci - gagliarda progenie polceverasca - preparano gloria ai Salvaghi; nelle nobili stanze dei Della Volta, aperte sul tumulto del mercato e in quelle, pur consolari — magnifiche e turrite — dei Busone, dei Pevere, dei Piccamiglio....

I genovesi, già vittoriosi del mare, han salutato l'aprile del 1098 nel porto di San Simeone; le vettovaglie, le armi, la fresca forza giungono come divino aiuto al campo dei Crociati, affranti sotto le mure di Antiochia. La città di San Pietro, in cui già tripudiava l'*emir* Baghisian, ora è stretta con nuovo vigore.

I genovesi costituiscono - solleciti - l'arma ch'or diremmo del *Genio:* partecipano sì alle continue scaramucce — *praeliando quotidie* — e ad ogni fatica e disagio di guerra; ma più che il braccio essi offrono all'intento cristiano lo ingegno e la loro speciale perizia.

Il costernato nemico vede l'infallibile spada del gran Goffredo spaccare a mezzo, d'un colpo, i figli più prodi del Profeta; trema di Boemondo, bello e tremendo come un arcangelo; deve riconoscere che di Tancredi giustamente proclamano i cristiani che

....non v'è alcun fra tanti,
....o feritor maggiore,
o più bel di maniere e di sembiante,
o più eccelso ed intrepido di core...

paventa più assai le torri, i gatti, le catapulte dei genovesi.

A favorir Boemondo s'offre, e precipita, il tradimento del custode d'una delle torri. Nel cuor della notte Antiochia è presa: il sol di giugno indora la Croce sulle sue mura; ma inaspettata e terribile è la riscossa della mala genia.

Non più la guida l'*emir* Baghisian; egli è morto, ma più spavaldo e minaccioso giunge con le forze persiane, il feroce Kesboga re di Mossul....

Pareva sommergersi la buona fortuna cristiana nell'onda del rinnovato nemico, chè dal porto di S. Simeone fino al castello dov'erano gli ultimi fidi di Baghisian, i ventotto *emiri* di Kesboga stringevano minacciosi gli occidentali. Furono allora i terribili giorni di fame e di sgomento, in cui i cristiani, invidi dei corvi, mangiarono i cadaveri dei nemici; e i capi, per ricacciare gli avviliti sugli spalti, non trovaron miglior mezzo che incendiare vari quartieri della città; i giorni in cui Goffredo di Buglione mise all'incanto il suo caro cavallo di battaglia; che videro i capi più gloriosi affaticarsi a trovare un frusto di pane, mentre gli uomini di miglior fede — e con essi Pietro l'Eremita — disperando del divino aiuto, tentavano la fuga.

L'apostolo picardo aveva esaurito il suo coraggio recandosi da Kerboga ad offrirgli di rimettere la sorte di Antiochia a un giudizio di Dio, a un duello di Crociati e saraceni.... Oh, come dovette ghignare atroce, l'*emiro,* al povero Pietro!

Pareva che nell'Oronte dovesse annientarsi lo sforzo sublime della Cristianità, allorquando un miracolo, venne a resuscitare la fede dei Crociati e a restaurarne il valore.

Scavando il suolo di Antiochia, come aveva suggerito Sant'Andrea ad un ispirato veggente — un prete di Marsiglia — fu ritrovata, miracolosa reliquia, la lancia romana di Cassio Longino: quella che aveva ferito al costato Gesù crocefisso!

Oh, come mossero col sacro ferro all'assalto mai pensato dal torvo Kesboga, le avvampate falangi di Cristo quel 29 giugno del 1098!

Sulla mischia terribile, contro la enorme superiorità delle forze saracene, apparvero folgoranti d'armi i tre Santi guerrieri d'Oriente: Giorgio, Teodoro e Demetrio. Ademaro, vescovo e legato del Papa, li salutò a gran voce: proruppero l'armi pietose, oramai sovrumane: « Vittoria! Vittoria! ».

Conquistato il castello, fugati Kerboga e i ventotto *emiri,* peregrinanti atterriti verso l'Eufrate, l'eroe Boemondo, salutato Principe della terra d'Abramo e di San Pietro, apparve magnifico d'armi sotto la regal tenda, risplendente d'oro, sostenuta da otto torri e capace di proteggere dall'ardente raggio di Soria, ben duemila cavalieri di Cristo.

I genovesi, costretti a salvar le navi dalla rapace furia delle orde di Kerboga, eransi messi sulla via del ritorno. Raccolte a Mira - come vuole la leggenda - le Sante Ceneri del Precursore — credute dapprima reliquie di San Nicolò — se ne tornavano tutti gioiosi alle famiglie, nè mai remiganti ebbero miglior lena e comiti più sollecito fischio.

Le Sante Ceneri fugarono i venti e sedarono le procelle alle galee trionfali. Quando apparvero le care torri, fiera corona della città diletta, e il popolo mandò colle campane incontro ai Crociati, l'inno di gloria, erculee braccia levarono sulla prima prora il lieve peso dell'urna santa, e parve che il Battista battesimasse, nel gesto antico dei Capitani riconoscenti alle Divinità, il Comune nuovo già sovrano dei mari e baluardo della fede.

Tutta Genova era nelle braccia dei ritornati.

Più del cospicuo bottino dei primi avventurosi in Pagania, le concessioni fatte da Boemondo ai genovesi dovettero allettarli a riprendere il mare che prometteva ben altra fortuna, che non fossero i magri redditi della proprietà fondiaria, fino allora precipua ricchezza *de melioribus jannensibus,* che coll'appoggio diplomatico del Vescovo, rimasto la principale autorità e il maggior proprietario, avevano conquistate, emancipandosi dalla soggezione marchionale, non puranco annientata.

Annesse le convenzioni riconosciute da Boemondo appena quindici giorni dopo l'occupazione di Antiochia, e costituenti il primo trattato che i popoli italiani stipularono in Siria, i genovesi si acquistavano colà casa propria; anzi trenta case, una Chiesa — San Giovanni — un pozzo e altri privilegi di gran conto. Avevano però promesso di ritornare e ritornavano, rispettosi al trattato di alleanza stipulato col tarantino il 14 luglio 1098, pronti a difendere sempre, e contro tutti, la città di Antiochia, sol riservandosi la neutralità nel caso di conflitto col conte di Sant'Egidio.

Fu giurata la *compagna* per tre anni: tutti i genovesi atti alle armi, dai diciassette ai settant'anni, dovevano armarsi all'ordine dei sei consoli eletti dal Parlamento, e prendere imbarco sul potente *stolus* pronto a salpare per il paese di Gesù.

Per la prima volta la *compagna* si costituiva stato e governo, sia pure sotto gli auspici del Gerarca ecclesiastico. Da questo tempo sarà regolarmente rinnovata e costituirà « *il populo collegato in società politica* », identificandosi col *Comune,* comprendendo tutta la cittadinanza, arrogandosi il diritto di chiamare i cittadini alle armi, di citare in giudizio, di sovraneggiar la finanza, estendendosi all'intero distretto, quasi su tutto il territorio dell'antica Contea: dal monte al mare, da Sesta a Roboretum, riconoscendo per cittadini genovesi tutti gli abitanti di questo territorio che giurassero il suo *breve.* Da questo tempo i visconti si approprieranno le *regalie,* e col Vescovo e il popolo staranno, per l'indipendenza, contro i marchesi.

(*Continua*) Amedeo Pescio.

Il petrolio

La grande fatica, che la Nazione stà compiendo per la sua rinascita economica, stà suscitando problemi, che, prima soltanto delibati, oggi assurgono ad un'importanza di prim'ordine, affaticando le menti di uomini del Governo, della industria, della banca e del giornalismo.

Tale il problema del combustibile e in particolar modo il problema del petrolio.

Ben fortunate le nazioni che posseggono in rilevanti quantità questo oro del secolo XX! La maravigliosa produzione di petrolio degli Stati Uniti assicura ad essi la sovranità dell'America e dell'Europa; il nome del Messico risuona oggi nel mondo come suonò nei secoli passati quello dei Golconda. Il leggendario paese che fu degli Aztechi unisce alle attrattive storiche, naturali, etniche, anche questa principalissima attrattiva, di una ricchezza naturale che dà a sua volta pane e lavoro a milioni e milioni di uomini

È di ieri lo scritto di un illustre campione del giornalismo italiano, esploratore di terre e di idee, pittore di uomini e di paesaggi, profondo conoscitore di problemi, vuoi economici, vuoi religiosi: Arnaldo Cipolla. In una corrispondenza da Venezuela, egli scrive:

« Ad occidente, il Venezuela ha una profondissima insenatura, congiunta con il mare da uno stretto canale. E il lago di Maracaibo, che batte per ricchezza di giacimenti di nafta tutti gli altri del mondo, compresi i messicani ».

E, segnalandone l'importanza, osserva come l'imperiale volontà dei finanzieri della Quinta Strada abbia posto anche su questo lago la mano robusta. Se oggi l'America del Nord è universalmente riconosciuta quale grande maestra della industria e del commercio, ciò si deve in gran parte a quell'umile avvocato di New York, che, nel 1850, si dedicò con passione allo studio del petrolio, che fece grattare i primi pozzi della Pensylvania, arrivando a pochi metri di profondità, immergendo al fondo del pozzo coperte di lana, per raccogliere, spremendole, le poche gocce di liquido che affioravano.

Oggi a Summerfield si scavano i pozzi in fondo al mare e si estrae il petrolio dall'Oceano.

Abbiamo dei dati ufficiali sulla produzione mondiale, fornitici dal Ministero del Commercio di Washington.

Essa ha raggiunto i 1254 milioni di barili, e cioè 156 milioni di barili in più del 1926. Gli Stati Uniti hanno, da soli, fornito 905.800.000 barili, la Russia 76.400.000, il Venezuela 64 milioni e 400.000, il Messico 64.200.000. Nel 1926 la produzione di questi paesi era stata rispettivamente: Stati Uniti 770.874.000, Russia 64.311.000, Venezuela 37.226.000, Messico 90.421.000.

La vecchia Europa non può competere colla fantastica ricchezza dell'America, anche perchè i pozzi russi e rumeni sono troppo lontani dal produrre una minima parte di ciò che ci abbisogna, ma sopratutto perchè il sistema commerciale americano batte e per l'organizzazione della vendita e per quella dei costi e dei trasporti, qualunque sistema europeo.

Il predominio americano, affermatosi colla *Standard Oil Co.,* è stato però aspramente combattuto dall'Inghilterra con la costituzione e l'opera della *Shell Transport,* impossessatasi dapprima di vaste regioni petrolifere americane, associatasi poi colla *Royal Dutchs,* grande compagnia olandese, apportatrice di vasti giacimenti nelle isole di Giava. Fusesi poi le due compagnie, il grandioso « *trust* » *Royal Dutchs Shell* controllò, e controlla, la produzione di parecchie regioni dall'Asia all'America. Non solo, ma colla costituzione della *Anglo Persian Co.* l'Inghilterra domina tutta la produzione petrolifera dalla Persia alla Mesopotamia, affacciandosi se possibile, anche nella Balcania.

La Francia, con opportuni accordi coll'*Anglo Persian,* tenta di rompere il ferreo cerchio della supremazia americana; la Germania, racchiusa nei severi gabinetti scientifici, interroga la chimica che le suggerisce la benzina sintetica; la giovane Russia entra nell'agone col suo *Nephtesyndacat,* munito di una efficacissima organizzazione di vendita.

Nella lotta dei giganti, qual'è il posto dell'Italia?

Gli ultimi due anni portano come quantità e valore della importazione italiana queste cifre:

	TONNELLATE 1926	TONNELLATE 1927	VALORE 1926	VALORE 1927
Petrolio	135.372	146.811	136.341.800	143.204.922
Benzina	216.786	255.706	420.553.670	365.152.221
Nafta	373.445	414.176	168.599.175	172.649.447
Olii min.	31.231	46.811	20.849.461	27.983.477

Dal 1890 al 1921 operarono sapientemente, in Italia, i grandi « trusts » *Standard Oil* (Società Italo-Americana per il Petrolio) e *Royal Dutch Shell* (Nafta)

La *Nafta* di Genova, presieduta da una nobile mente di gran capitano di industria, di filantropo e d'italiano, il gr. uff. Attilio Pozzo, non paga di aver dato pane e lavoro a migliaia d'italiani, impulso a tante città, attribuito ai suoi dipendenti un ottimo stato giuridico e materiale, ha donato, recentemente, con gesto munifico, un campo sportivo a Genova, inaugurato il dicembre scorso.

Nel 1924, dopo la ripresa delle relazioni commerciali colla Russia, l'Italia tentò accordi a mezzo della *Romsa* e dello *Snom* allo scopo di avere i prodotti russi, rispettivamente grezzi e lavorati, a prezzi meno gravosi. Nel 1926 si ebbe la costituzione della *Azienda Generale Italiana dei Petrolii,* Ente istituito allo scopo di metter l'Italia in condizione di non dover più sopportare alcun monopolio; dare una coscienza della questione del petrolio ai consumatori; sviluppare e sfruttare al massimo i nostri giacimenti petroliferi.

Ma quali sono le nostre possibilità naturali?

Numerose escavazioni ed indagini furono compiute ad opera di società che non avevano i capitali sufficienti ad affrontare le necessarie difficoltà, e gl'imbelli governi prerivoluzionari non seppero prendere nè dare direttive. Son però circa quattrocento i pozzi trivellati nell'Emilia, nel Lazio, in Basilicata, in Sicilia, in tutti i luoghi, cioè, dove manifestazioni gassose ed affioramenti fanno ritenere probabile la presenza del combustibile. *L'AGIP,* coi mezzi che il Governo Fascista le darà, può portare le escavazioni a quelle profondità (1500 - 2000 metri) che sono necessarie per trovare in maggior quantità il petrolio; può — nel frattempo — sfruttare i giacimenti di calcari asfaltiferi (3 o 4000 tonnellate di olio greggio di produzione), gli schisti bituminosi — da cui può ottenersi fino al sedici per cento di olio distillato — i giacimenti di ligniti e di torbe.

Come raffinerie, noi abbiamo la *Romsa* di Fiume (40.000 tonnellate di lavorazione), la raffineria di Fiorenzuola d'Arda, lo stabilimento di distillazione degli schisti in Ragusa.

Si tenta intanto di sostituire la benzina, il cui valore (420.500.000 lire) pesa troppo sulla bilancia commerciale, ed ecco gli studi per il carburante nazionale a base di alcool, le benzine sintetiche e quelle di *cracking.* Quest'ultime sono le più moderne e redditizie, forse da preferirsi.

Questo il lavoro che si stà svolgendo, lavoro di ricerca paziente della materia prima, di preparazione industriale e scientifica. Accordi commerciali vengono ora tessuti e con l'*Anglo Persian* e con il *Nephtesyndicat* allo scopo di diminuire l'importazione americana, troppo cara, e di aumentare quella orientale, più svelta e meno costosa.

L'Italia procede per la via maestra, verso la liberazione da ogni forma di costrizione economica, memore che il servaggio economico è spesso più doloroso e triste di quello politico. Anche in questo campo, dov'è purtroppo scarsa la nostra possibilità, data la deficienza della nostra materia prima, opportuni accordi con le società esistenti, possono dare a noi quella libertà che è tanto necessaria. Perchè la benzina ed il petrolio sono oggi tanto indispensabili, alla vita dei popoli, quanto il pane ed il grano.

Dott. Stefano Russo.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Per il nono anniversario della fondazione dei Fasci

Domenica scorsa, al mattino, partirono alla volta di Genova gli avanguardisti per prendere parte alla cerimonia della leva fascista, accompagnati dal presidente dell'Opera Nazionale Balilla, sig.r Eugenio Verzura. Alle ore dieci i balilla, con le piccole italiane e le giovani italiane, agli ordini del capo squadra Devoto, dalla Casa del Fascio si recarono, in corteo, al monumento dei Caduti ove deposero una corona d'alloro.

Sottoscrizione pro Banda musicale cittadina «Cristoforo Colombo»

Il sig.r cav. Nicola Orezzoli ha raccolto, fra i sanmargheritesi residenti a Santiago del Cile, la seguente somma a favore della nostra Banda «Cristoforo Colombo»: Passalacqua Antonio pesos 100 - Maino Bernardo 100 - Orezzoli Nicola 100 - Riccardo ed Agostino Manio 100 - Giuseppe e Carlo Vinelli 100 - Felice Valle 20 - Giovanni Olivari 20 - Giuseppe e Giovanni Tassara 20 - Antonio Botto 20 - Luigi Dezerega 20 - Aristide Barchi 20 - Fratelli Dezerega 25 - Giovanni Vidolotti 5 - Giovanni Dezerega 25 - Giovanni Caviglia 25 - F.lli Montagna 5 - F.lli Oneto 20 - Armando Peirò 10 - Luigi Olcese 5 - F.lli Dellepiane 25 - Giacomo Lastreto 25 - Stefano Olivari 5 - Ugo Carlevari 10 - Andrea Zerega 10 - Angelo Olivari 10 - Umberto Maraldi 10 - Federico Gardella 25. Totale Lit. 1982,45.

L'istituzione delle automobili da piazza munite di tassametro

Il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

«A decorrere dal mese prossimo si procederà all'assegnazione di dieci concessioni per esercizio di vetture automobili da piazza con tassametro. Le domande di concessione dovranno essere presentate all'Ufficio Segreteria del Comune, che ne rilascerà ricevuta, entro il giorno 28 marzo corr. e corredate dei documenti prescritti dal Regolamento 26 maggio 1925. Per gli attuali concessionari è sufficiente la presentazione della domanda. Nel conferimento della concessione di cui sopra sarà data la preferenza agli attuali concessionari di auto da piazza che chiederanno di applicare il tassametro alle proprie vetture, se queste sono del tipo approvato, o che dichiareranno di sostituire le attuali vetture con altre munite di tassametro. I concessionari avranno l'obbligo di prestare servizio notturno alla stazione ferroviaria, per turno stabilito dall'Ufficio di Polizia Municipale, e in ragione di una vettura per ogni notte. I concessionari avranno pure l'obbligo di prestare servizio serale fino a mezzanotte con posteggio in località centrale da destinarsi e per turno stabilito dall'Ufficio di Polizia, in ragione di due vetture per sera dal 15 giugno al 15 settembre, e di una vettura per sera nel rimanente periodo dell'anno. Una commissione di collaudo, espressamente nominata, visiterà tutte le vetture che i concessionari intenderanno di adibire al servizio pubblico a tassametro, allo scopo di stabilire la idoneità, sia dal lato estetico che da quello tecnico. Le autovetture pubbliche con tassametro dovranno essere tutte verniciate in tinta azzurra con fascia bianca e filettatura come i campioni depositati presso lo Ufficio Tecnico Municipale, e dovranno portare sulla parte esterna delle portiere, il nome del concessionario. Le vetture con «tassametro» dovranno entrare in servizio non oltre due mesi dopo la notifica della avvenuta concessione e, comunque, non oltre il 15 giugno 1928 sotto pena di decadenza. Gli attuali concessionari che, dopo aver richiesta la nuova concessione, non iniziassero nel termine utile il servizio con vetture a «tassametro», decaderanno dalla nuova e vecchia concessione».

Una divisione della squadra navale inglese del Mediterraneo nel nostro Golfo

Dai giornali genovesi veniamo informati che il giorno 17 aprile giungeranno nelle nostre acque la corazzata «Ramilliers», il capo flottiglia «Brocke», otto cacciatorpediniere e la nave - ospedale «Maine». La squadra inglese si fermerà fino al giorno 23 aprile, invece la «Maine» lascerà le nostre acque il 20 dello stesso mese.

Nell'"Opera Nazionale Balilla,,

Il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, signor Eugenio Verzura, ci comunica che il comm. Chierichetti ha versato la somma di L. 500 quale socio perpetuo della locale O. N. B.

Per la celebrazione del pane

Anche nella nostra città venne costituito il Comitato per la organizzazione della manifestazione della «Celebrazione del pane» che avrà luogo nei giorni 14 e 15 aprile. Il Comitato è così formato: presidente signor Alberto Isola, Podestà; vice presidente cav. Gregorio Brissolese, delegato podestarile; segretario prof. Carrà Dalmazio; cassiere Luigi Zangani, segretario comunale; membri: Giangrande rag. Roberto segretario politico del locale Fascio, De Barbieri Giovanni fiduciario locale della Federazione Commercianti, Cichero cap. Ettore commissario provinciale della Federazione Pescatori, Magnanego Nicola rappresentante Sindacato Muratori, Castagnola Agostino rappresentante Sindacato Panettieri, Verzura Eugenio segretario amministrativo del locale Fascio, Mosconi cav. Arturo. La celebrazione del pane, organizzata dall'Opera «Pro Oriente», ha un significato morale e patriottico e ad essa S. E. il Primo Ministro Benito Mussolini ha concesso il suo patronato. Il ricavo andrà a vantaggio dell'Opera Italiana «Pro Oriente» fondata e diretta dal rev.do Francesco Galloni. Santa Margherita Ligure come al solito sensibile ad ogni manifestazione, contribuirà generosamente alla riuscita di questo fausto rito, alla solenne festa del pane italiano.

Concerti orchestrali

I concerti orchestrali, che tutte le mattine vengono svolti dall'orchestra diretta dal maestro Ambron, in piazza Vittorio Emanuele dalle ore undici alle dodici, sono ascoltati ed applauditi sempre da numeroso pubblico. Pubblichiamo i concerti che si svolgeranno fino a giovedì p. v.:

1 aprile: Rosey - *The handicap* - marcia — Lehar - *Eva* - fantasia — Grieg - *1) Il mattino - 2) Danza dell'anitra* — Wagner - *Thannaüser* - fantasia.

2 aprile: Valente - *Neptunia* - marcia — Rossini - *Tancredi* - ouverture — Jetras - *Canzone del menestrello* - waltzer — Catalani - *Wally* - fantasia — Mascherini - *Nadia* - fox-trott.

3 aprile: Cova - *Patria* - marcia — Boeldieu - *Il Califfo di Bagdad* - ouverture — Strauss - *Rund und die Liebe* - waltzer — Verdi - *Un ballo in maschera* - fantasia — Wintoscitsch - *Symphatie* - fox-trott.

4 aprile: Brunetti - *Frasquita* - marcia — Suppè - *Cavalleria leggera* - ouverture — Bizet - *Carmen* - fantasia — Strauss - Motivi dell'operetta *Sogno di un valtzer* — Solazzi - *La Sabotière* - one-step.

Programma musicale

Domani domenica 1 aprile, alle ore 15.30, la nostra Banda cittadina «Cristoforo Colombo», diretta dal prof. Luigi Alessio, in Piazza Vittorio Emanuele, svolgerà il seguente programma: 1 - O. Roberto - *Poeta e contadino* - marcia — 2 - Rossini - *Guglielmo Tell* - sinfonia — 3 - Verdi - *Traviata* - preludio primo atto — 4 - Ponchielli - *Gioconda* - preludio e *Danza delle Ore* — 5 Mascagni - *Il canto del lavoro* - inno.

Festa danzante degli impiegati d'albergo

Nella sera del 28 corr. n. s., nei saloni dell'Hotel Laurin (g. c.) ha avuto luogo la festa danzante indetta, a scopo di beneficenza, dal personale d'albergo di S. Margherita. La festa si svolse nella più schietta allegria, le danze si animarono e ripeterono con ritmo instancabile. I *cotillons* diedero una tonalità caratteristica e carnevalesca all'ambiente, già preparato col solito garbo e con sfarzo di luci dal proprietario, signor Lino Costa. Nel mezzo di una parete abbiamo ammirato un magnifico fascio littorio luminoso, opera dell'elettricista Maggio Remo. Una lotteria ha fruttato dei graditi regali agli intervenuti favoriti dalla fortuna. Tra i presenti abbiamo notato: del sesso debole le signore Regina Pontello con la signorina Lydia, Colombo e Manari, sig.na Lina Possenti; del personale Pina Taglietti e Flora Santesi con moltissime altre. Tra i cavalieri, gli organizzatori della festa: rag. A. Petazzi presidente del Comitato organizzatore, Guarneri Gennaro il bravo *chef* del Continental, Vigezzi Pietro del Guglielmina, l'iniziatore di questi benefici e allegri trattenimenti, Alavena Giacomo del Continental, Cervieri Angelo dell'Imperial, Famasori Cesare del S.ta Margherita, Vanetto Angelo id., Chiovenda Arnaldo dell'Imperial, Auriso del Guglielmina, Baiocchi Agostino del Mignon, Marinoni Luigi prop. del Lombardia - Bristol. Ed ancora: il cav. Petazzi proprietario del Guglielmina, il rag. Giangrande segretario politico del Fascio, il cav. Colombo di Milano, il signor Brown Ettore, Adolfo Poletti direttore dell'Imperial, il comandante dei vigili urbani, il signor Poletto *chef* del Beau Sejour di Rapallo, Riotto Luigi *chef* del Regina Elena, Giossia Ermenegildo, Frediani e Colombo *barmans* dell'Hotel Imperial. Durante la festa dissero, applauditissimi, parole d'occasione il signor Marinoni, il cav. Petazzi, Gennarino ed il signor Cadenazzi. Una calorosa ovazione ha salutato la vezzosa e irrequieta signorina Lydia Pontello reginetta della festa, che oltre al titolo e alla magnifica corona si ebbe dagli ammirati e devoti vassalli l'omaggio di un grazioso *bouquet* di garofani rosa. Tra le rappresentanze degli alberghi, dobbiamo ancora notare quella dell'Hotel Miramare col *chef* signor Navoni, del Portofino Vetta col signor Albertera, Casini prop. del Moderne di Rapallo e numerose altre cui chiediamo venia. L'orchestra, egregiamente diretta dal maestro Alfredo Giardini, fu instancabile e scelta. Per l'occasione fu inviato un telegramma di omaggio al Sottosegretario on. Bottai. Il servizio d'ordine fu disimpegnato direttamente dal comandante della stazione dei Reali Carabinieri con alcuni militi.

Stelloncini di cronaca

INAUGURAZIONE di statue nella chiesa dei Cappuccini. — Domenica scorsa nel pomeriggio, nella chiesa dei P. P. Cappuccini, vennero inaugurate due statue in legno di San Francesco d'Assisi e di San Giuseppe dello scultore Ferdinando Stuflesser, insigne artista di Ortisei.

LA CESSIONE del gas a privati. - Venne in questi giorni firmato il contratto con il quale il nostro Comune cede alla «Società Utenti Gas di Santa Margherita Ligure» l'impianto e l'esercizio della produzione e distribuzione del gas.

NELLA BANDA CITTADINA. - *Comunicato.* — «Sono aperte le inscrizioni per allievi musicanti, che si ricevono, dalle ore 19 alle 22, nei giorni di martedì, mercoledì, venerdì e sabato, presso la sede della Banda in Via Roccatagliata».

FARMACIA DI TURNO. - Per domani domenica 1 aprile presterà servizio la farmacia De Gregori in Via Palestro.

La dialettale Mazzi - Capello al "Savoia,,

Come annunciammo il giorno 12 debutterà al Teatro Savoia la Compagnia Dialettale Genovese Mazzi Rosetta.

Della compagnia fa pure parte il canzoniere genovese Capello che tanti successi ha incontrati a Genova nelle sue applauditissime esibizioni.

Daremo sabato prossimo il programma dettagliato delle recite.

Al Cinema «Savoia»

"Monsieur Beaucaire,, con R. Valentino

Da stasera sabato, 31 marzo, il suggestivo, meraviglioso, attraentissimo *film* della «Paramount»: *Monsieur Beaucaire*, dovuto all'interpretazione dello scomparso grande attore Rodolfo Valentino, che vi rivive colla sua arte affascinante, col suo splendore pieno di vita. Lunedì 2 aprile: *L'uomo dalla Hispano*, superproduzione della Casa Vandal - Delac, riduzione dal romanzo omonimo di Frondaie; lavoro passionale e drammatico, smagliante visione di lusso, arte ed eleganza, ottima interpretazione artistica, particolarmente per merito della grande e bella artista Huguette Duflos. Martedì 3 aprile: *Mille disgrazie e... una fortuna*, lavoro brillante con Math Moore. Mercoledì 4 aprile: *Fatemi la corte*, edizione della «Universal Film», lavoro brillantissimo, pieno di brio, di cui è protagonista principale la più bionda, la più deliziosa artista del mondo: colei che risponde al nome di Laura La Plante. Giovedì 5 aprile: *La donna che scherzava con l'amore*, lavoro drammatico e passionale con Soava Gallone e Leon Mathot. Imminenti: *Madame Sans-Gêne*, lavoro storico con Gloria Swanson; *Il capitano di Singapore* con Lon Chaney; *Il Re dei Re*, capolavoro cinematografico semplicemente formidabile!

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 23 al 29 Marzo 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 2 — Femmine 0 — Totale 2

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Piola Catterina in Valle di anni 68, casalinga, Salita S. Lorenzo - Fumagalli Angelina in Como di anni 85, casalinga, Via Sella, 12 - Noceti Giuseppe di giorni otto, Paraggi - Boero Colombo di mesi 3, largo Magenta, 5 - Botto Catterina di anni 56, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Descalzi Paolo di Antonio celibe minorenne carpentiere con Fuganio Angela Teresa di Bartolomeo nubile minorenne casalinga - Costa Eugenio di Emanuele celibe minorenne marinaio con Piccardo Carmela Maria di Giuseppe nubile maggiorenne casalinga - Ciana Giuseppe fu Alberto celibe maggiorenne albergatore con Perla Gilda Irma Iside di Emilio nubile maggiorenne benestante.

Non trascurate le eruzioni della pelle

Quando una postula o foruncolo ha formato la testa, non trascurateli. Prevenite un altra eruzione, usando l'Unguento Foster Questo unguento è antisettico e mitiga qualunque prurito o irritazione, E' un primo inestimabile aiuto. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE

(SALVO VARIAZIONI)

Per NEW YORK

11 Aprile s/s DUILIO
22 Aprile s/s COLOMBO
2 Maggio s/s ROMA
(da NAPOLI il giorno dopo)

Per il SUD AMERICA

12 Aprile (1) s/s AMERICA
3 Maggio s/s GIULIO CESARE
9 Maggio (2) s/s DUCA D'AOSTA
(1) il 13 da Napoli - (2) l'8 da Napoli

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO

Celere Postale - da GENOVA
5 Aprile s/s NAPOLI
26 Aprile m/s VIRGILIO (Viaggio inaugurale)

Per l'AUSTRALIA

14 Maggio s/s CITTÀ DI GENOVA
(da LIVORNO il giorno dopo)

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.

Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Cinema-Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI rivive su queste scene il magnifico dominatore dei film RUDY VALENTINO
NEL SUO ARCICAPOLAVORO
MONSIEUR BEAUCAIRE

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei senatori di Guesso e Mlezzina
Malattie delle vie respiratorie
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Dott. A. TOMASINELLI
Medico - Chirurgo - Ginecologo
già Assistente nella Clinica Ostetrico-Ginecologica di Parma e Interno della Clinica Medica di Parma
Consultazioni di Medicina generale Ostetricia e Ginecologia
S. MARGHERITA LIG., Piazza Caprera, 6 - Telefono 61
(Français ::: English)

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

. L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

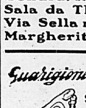
LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Inglese
Lezioni dà Signore di Londra. Rivolgersi alla Sala da Thè inglese. Via Sella n. 12. Santa Margherita.

Guarigione dei piedi

Supporti brevettati - specialità ortopedica di fama mondiale per piedi piatti, stanchi od afflitti da duroni.
Deposito EMPORIO GENOVESE
Via Vittorio Emanuele, 22 — RAPALLO

VALIGE — BAULI
BORSE-ASTUCCI-CINGHIE
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

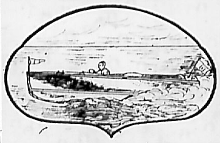
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato,* ed *Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia,,
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

Ancora questa sera e domani:

CHRISTUS

la più alta, storica, perfetta rievocazione della vita del Redentore, tratta dal poema di F. SALVADORI

INTERPRETI PRINCIPALI:
Il Cristo . . . . ALBERTO PASQUALI
La Madonna . LEDA GYS
Pilato . . . . . . AMLETO NOVELLI
Giuda . . . . . . ANGELO FERRARI

Nelle rappresentazioni delle 20.30 e delle 14.30 il film sarà commentato da un coro di voci bianche che eseguiranno musica di MENDELSOHNN, GOUNOD, PALESTRINA, con accompagnamento di armonium.

-Imminente, il Re dei colossi: PIRATA NERO, il "capolavoro,, di DOUGLAS FAIRBANKS (film a colori naturali)

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

31 Marzo 1928

I provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei luoghi di cura, di soggiorno e di turismo e la lotta contro le zanzare

Il Governo Nazionale con la legge 1 luglio 1926 ha inteso tutelare e dare incremento e maggiore sviluppo alle nostre stazioni climatiche e luoghi di cura. A questo scopo è stato istituito presso il Ministero dell'Interno il « Consiglio Centrale delle stazioni di cura » e in ciascun Comune, borgata o frazione o gruppo di essi, riconosciuti come stazioni di cura, di soggiorno e di turismo, è stata istituita un'azienda autonoma per l'amministrazione della stazione stessa. L'Azienda autonoma è persona giuridica distinta dal Comune ed è amministrata da un Comitato composto da un presidente e da sette membri tra cui un ingegnere ed un medico. Spetta a questo comitato locale di provvedere agli affari ed alle opere intese all'assetto, al miglioramento ed allo sviluppo della stazione affidata alla sua tutela.

Poichè le suesposte provvidenze stanno per essere trasferite nel campo della pratica appare opportuno richiamare la attenzione degli enti interessati su di un argomento finora troppo trascurato: cioè la lotta contro le zanzare, contro tutte le zanzare in genere e non solo quelle malarifere (anopheles).

La lotta contro le zanzare, anche quelle che non possono trasmettere malattie, s'impone difatti, per gli inconvenienti ed i danni che dalla loro presenza derivano. Tali zanzare (Culex) essendo insetti che per la deposizione delle uova hanno bisogno di succhiare sangue, devono ritenersi, quando si trovino negli ambienti abitati, dei veri e propri parassiti dell'uomo, con l'aggravante che essendo alati il difendersi da esse è cosa molto più difficile. Se poi si considera che le stazioni climatiche e balneari sono luoghi in cui ci si va dopo lunghi mesi di lavoro, per riposare lo spirito ed il corpo e che il beneficio che se ne ritrae è in gran parte dovuto al sonno ristoratore, ben si comprende come sia necessario che tali luoghi non siano infestati da zanzare. Non dovrebbe accadere che il beneficio che a caro prezzo si cerca di acquistare col soggiorno in una stazione climatica venga in parte frustato dall'esser costretti a dormire sotto la zanzagliera o a finestre chiuse o magari tra i fumi della polvere di crisantemo.

Sicuramente una parte del pubblico a causa di questo inconveniente diserta certe stazioni climatiche e balneari dando la preferenza alle stazioni alpine le quali per la loro altitudine sono libere da zanzare. Ne deriva così un danno economico non indifferente alle stazioni balneari e climatiche, dal quale tanto gli enti interessanti quanto i privati dovrebbero tenere il dovuto conto.

Come combattere le zanzare?

La lotta contro le anofeline, può servire ottimamente di guida non solo, ma l'esperienza che ormai abbiamo acquisito in questo campo facilita enormemente il compito indicandoci la strada da seguire per arrivare ai risultati che già in più luoghi si sono ottenuti nella lotta antianofelica.

Sono infatti le zanzare comuni (Culex) per forma ed abitudini molto simili a quelle malarifere (Anapheles), differenziandosi da queste, oltre che per certe caratteristiche somatiche e biologiche, per una maggiore robustezza e resistenza fisica, minore esigenza in fatto di purezza d'acqua necessaria alla loro riproduzione, e maggiore voracità. Le loro punture sono, per quanto innocue, più irritanti la pelle che non quelle delle anofeline. Questi caratteri le rendono, da una parte più adattabili all'ambiente abitato dall'uomo, dall'altra molto più moleste.

Ci limiteremo a tracciare solo una schema di lotta contro le zanzare rimandando il lettore per tutti i dettagli alle opere che trattano della lotta antianofelica. (Consigliabile il volumetto del prof. B. Gosio « Guida alla lotta contro la malaria » pubblicato per cura della Direzione Generale della sanità pubblica).

La lotta contro le zanzare deve essere condotta in tre sensi:

I. Togliendo all'insetto adulto la possibilità di riprodursi depouendo le uova su acque in condizioni ad esso favorevoli. Questa parte della lotta contro le zanzare è compresa nella cosidetta grande e piccola bonifica ed è da questa che nel caso specifico dei luoghi di cura, è giustificato aspettarci i risultati più favorevoli. Anzitutto i luoghi di cura dispongono per la massima parte di mezzi finanziari che permetteranno di affrontare anche lavori di bonifica di una certa importanza quali la copertura di torrenti che attraversano l'abitato, ecc; in secondo luogo, ivi esistendo una conduttura d'acqua potabile ed una fognatura dinamica (canalizzazione), che non dovrebbero mancare in nessun luogo di cura, sarà certo più agevole cosa eliminare le raccolte d'acqua stagnante, regolare ed accelerare la corrente dei piccoli corsi d'acqua superficiali in modo da renderli inadatti alla moltiplicazione delle zanzare. (Per quello che concerne la parte tecnica vedi le Istruzioni ministeriali riguardanti la piccola bonifica antimalarica e gli intervenuti antianofelici, del 28 febbr. 1925).

II. - Distruzione delle larve e delle crisalidi. Persone esperte nella lotta antianofelica dovranno decidere caso per caso a quale mezzo di distruzione si deve dare preferenza; se alla petrolizzazione, all'allevamento di talune piante (lemne) o pesci (Gambusie). Dei larvici tossici il verde di Parigi (arsenico di rame) pare non abbia dato buoni risultati contro la larve dei Culex.

III. - Distruzione degli insetti alati specialmente d'inverno nelle cantine, stalle ecc. per mezzo di suffumigazioni o direttamente con la fiamma. Questa parte della lotta, se condotta sistematicamente, potrà contribuire in maniera non indifferente al buon esito finale.

Secondo quali concetti deve essere condotta la lotta contro le zanzare?

Anzitutto è necessario che in ogni luogo di cura la direzione ne sia affidata ad unica persona esperta o che per lo meno abbia la preparazione particolare necessaria. Essa dovrà stabilire un piano di lotta sistematica in base alle condizioni topografiche e metereologiche locali ed in base alle osservazioni sulla presenza, sul numero delle zanzare, larve ecc. Sarà in proposito utile redigere a questo scopo una mappa indicante i punti ed i lavori da eseguirsi.

Cosa essenziale per riuscire nell'intento è l'unità d'indirizzo. Siccome le zanzare si spostano a distanze sino a 1 km. sarà necessario che la lotta non si limiti ad un ambito troppo ristretto ma comprenda un territorio abbastanza vasto. I Comuni limitrofi dovranno perciò prendere eventualmente gli accordi necessari per agire e coordinare l'opera dei singoli Comuni. Una volta iniziata la lotta questa dovrà essere continuata con la stessa intensità tutti gli anni, d'estate e d'inverno. Lo smettere significherebbe perdere ben presto quello che con lungo e paziente lavoro si è guadagnato.

Indispensabile sarà inoltre la cooperazione degli abitanti, che si potrà ottenere facendo loro comprendere che la lotta contro le zanzare sta nel loro precipuo interesse. Questo si potrà raggiungere per mezzo della propaganda nelle scuole, nella stampa ecc.

L'esempio della lotta antianofelica ci insegna che agendo con unità d'indirizzo e con ponderata energia anche nella lotta contro le comuni zanzare si possono ottenere dei brillanti risultati. Tutte le persone che vi avranno contribuito potranno dire d'avere reso un segnalato servigio al Paese.

Prof. Fulvio Pulgher
(in *Igiene Moderna*).

L'articolo — anche se, per fortuna, non applicabile alla nostra città immune da tale flagello — è interessante per il contributo che porta alla lotta contro il piccolo irritante animale e perciò lo pubblichiamo volentieri.

La morte del duca di Urack della Casa di Baviera

Nel villino Cuba a S. Michele di Pagana, si è spento sabato sera il Duca Guglielmo di Urack, della Casa di Baviera, marito della principessa Wiltrude di Baviera.

La notizia è stata subito comunicata dalla Principessa Vedova alla Casa di S. A. R. il Duca di Genova, nonchè alla principesca parentela ed alle Autorità.

Alle ore 14 domenica proveniente da Torino, giunse il Principe Konrad di Baviera, cugino della Vedova di Urack e genero di S. A. R. il Duca di Genova, ossequiato alla stazione dal nostro Podestà S. Solari, che d'ordine di S. E. il Prefetto Porro, si era posto a disposizione di S. A. R. e della Vedova Duchessa di Urack.

Accompagnato dal Podestà cav. Solori il Principe Konrad si recò a far visita alla augusta Cugina Vedova e quindi alla salma del Duca di Urack, nello Oratorio di S. Michele, ove già a cura del Podestà era stata deposta una bellissima corona di fiori a nome di S. A. R. il Duca Tomaso di Savoia, ed altra a nome della città di Rapallo. Di questo atto gentile la Duchessa Vedova e il Principe Konrad furono sensibilissimi.

Lunedì mattina, 19, ebbero luogo nella Chiesa di San Michele di Pagana i solenni funerali. Intervennero alla mesta cerimonia molte personalità fra le quali notammo: Il Principe Konrad di Baviera, la Principessa Helmstrud di Baviera, la Duchessa Wiltrud di Urack nata Principessa di Baviera, il Duca Karl Gero di Urach, il Principe Albrech di Urack, il Conte Pasolini, la Contessa Pasolini nata Principessa Altieri, il Marchese Pallavicini, la Marchesa Pallavicini nata Principessa Altieri, il Barone Salviati, la Baronessa di Salviati, la Baronessa Wulffen, il Marchese e Marchesa Spinola, l'Arciduca Francesco Salvatore con le due figlie Arciduchessa Maria ed Arciduchessa Gertrud, ecc. Rapallo era rappresentata dal nostro Podestà.

Giovedì sera, accompagnata dall'Augusta Famiglia, la salma è partita per Stoccarda.

A rendere omaggio alla stazione alla Augusta salma trovavasi il nostro Podestà cav. Solari.

Al Podestà è pervenuta la seguente lettera:

IL PRIMO AIUTANTE DI CAMPO
DI S. A. R. IL DUCA DI GENOVA

Torino, 28 Marzo 1928.

Ill.mo signor cav. Silvio Solari
Podestà di Rapallo,

« D'ordine di S. A. R., il Principe Konrad di Baviera onoromi esprimere a V. S. Ill.ma sentiti ringraziamenti per le gentili manifestazioni segnalate allo Augusto Principe durante la sua permanenza a Rapallo. Voglia gradire, signor Podestà, i miei migliori ossequi.

f.to l'*Aiutante di Campo* ».

In omaggio a G. Hauptmann

Nel lasciare, per ragioni di salute e di età, il nobile ufficio di Ispettore Scolastico onorario conferitogli dal Ministero, il signor Emilio Luigi Delle Piane, nostro concittadino per elezione e per settantenne soggiorno ha offerto al Patronato Scolastico lire cinquecento.

Con quest'atto egli intende onorare un illustre ospite nostro, un grande e fedele amico di Rapallo e dei suoi piccoli scolari: il poeta *Gerardo Hauptmann*.

Nomina a Generale di Brigata

Apprendiamo con vivo piacere che il Comm. Colonello Umberto Gianoni Gatti, che da molti anni è graditissimo ospite di Rapallo nel periodo estivo, è stato recentemente promosso Generale di Brigata.

La meritatissima nomina è stata appresa con vivo compiacimento dai numerosi amici e da tutti coloro che conoscendolo apprezzano in lui le alti doti d'ingegno e la squisita gentilezza d'animo. A lui giungano i nostri più vivi rallegramenti.

Si ricorda agli interessati

che domani scade il termine utile per reclamare presso il Comune contro lo aumento della tassa sui cani, pianoforti e domestici. Presentare reclamo scritto.

La seconda leva fascista

Rapallo ha inviato alla cerimonia di Genova un forte contingente di Balilla ed Avanguardisti passati rispettivamente nell'Avanguardia e nella Milizia. Il manipolo è ritornato nella nostra città alle ore 18 recandosi alla Palestra Vittorio Veneto, dove era radunato al completo il Direttorio del locale Fascio, il Podestà ed altre Autorità. Il Segretario Politico del Fascio, cap. cav. Amedeo Celle, ha messo in rilievo per, le giovani camicie nere, tutta la solennità dell'atto compiuto, rammentando loro i compiti ai quali, col passaggio avvenuto, sono chiamati nella vita italiana e leggendo in ultimo il vibrante messaggio del Duce. La cerimonia è stata strettamente intima, giusto gli ordini del Partito.

Terminato il discorso del cav. Celle, avanguardisti e militi hanno acclamato il Duce ed il Partito in una vibrante manifestazione di fede e di forza.

*

Sabato della scorsa settimana, alle ore 21 nell'Aula maggiore di Palazzo Municipale, l'egregio sig. Giovanni Ratto, fiduciario locale dei Sindacati fascisti, parlò agli avanguardisti della nostra città, illustrando quanto, per merito del Fascismo, è stato fatto a favore della Patria e soffermandosi a delineare gli ideali, cui devono ispirarsi, e i doveri, cui devono compiere, le nuove generazioni. L'oratore, il quale parlò con quell'eleganza di forma e chiarezza di concetti che gli sono abituali, ebbe momenti felicissimi e fu alla fine giustamente e calorosamente applaudito.

Presenziarono alla riunione indetta in preparazione della Leva Fascista i membri del Comitato Comunale dell'O. N. B. e i Comandanti delle organizzazioni giovanili fasciste.

Per la Croce sul Podium

Continua la nobile, poetica gara per l'epigrafe da scolpirsi sulla Croce. Ecco le altre pervenute:

Epigrafe N. 7

A Dio
Alta nel cielo d'Italia
Segno di gloria e martirio
Pei Caduti
Di speranza e di fede
Per la salvezza del Duce
Il popolo di Rapallo
Eresse

Anno VI

Epigrafe N. 8

Dei Caduti per l'Italia
Narra
La gloria ed il martirio
Del popolo di Rapallo
Dice
La gratitudine
Per la salvezza del Duce

Anno VI

Epigrafe N. 9

Ai forti
Che sui campi di battaglia
furon prodighi di lor vita
In difesa della Patria

Al Duce invulnerabile
Che ai piè della Croce
Vuole taccia ogni rancore
Ma solo si levi a Dio la preghiera
E il sublime perdono

Rapallo eresse l'anno MCMXVVII
Essendo suo Podestà
Il Cav. Silvio Solari

Epigrafe N. 10

Ai Caduti
Per una più grante Italia
Al Duce
Benito Mussolini
Tre volte
Divinamente protetto
Rapallo memore
1928

Epigrafe N. 11

Ultis
Latiores Italis Fines
Duce
Benedicto Mussolini
Ter divinitus incolume
Rapallenses
MCMXXVIII

***

Ultime offerte pervenute:

Giuseppa M.a Gasparini	25
Eugenio Zerboni da Montevideo (Uruguay) pel tramite del signor rag. Antonio A. Sebaste	200

La Banda "Città di Rapallo,,

svolgerà Domenica 1.o Aprile alle ore 15,30 lungo la strada a mare (largo Marsala) il programma di domenica scorsa, rimandato causa il maltempo.

La 1.a grande Gymkhana automobilistica di Rapallo

Lunedì 9 Aprile 1928 - Ore 13 - Lungomare "Vittorio Veneto,,

Sul Lungomare Vittorio Veneto — così è stata battezzata dal Podestà la strada a mare — si svolgerà lunedì prossimo 9 Aprile, seconda festa di Pasqua, la Grandiosa Gymkhana Automobilistica organizzata dall'Ente Autonomo per la Stazione Climatica.

Numerose adesioni sono già pervenute agli organizzatori che hanno diffuso di questi passati giorni il regolamento e, in tutta Italia, migliaia di manifesti reclame.

La manifestazione dovrebbe, perciò, assurgere ad un vero grandioso avvenimento nel senso più preciso delle parole e la nostra città ritrarne notevoli benefici.

Pubblichiamo intanto a maggiore edificazione dei lettori il regolamento che darà modo di meglio comprendere ed apprezzare l'originale valore sportivo-mondano della Gymkhana:

REGOLAMENTO

Art. 1. — Il Comitato per l'amministrazione dell'Azienda Autonoma della Stazione di Cura e Soggiorno di Rapallo indice ed organizza per il giorno 9 Aprile 1928 Anno VI la prima Gimkhana Automobilistica a beneficio dell'Autoambulanza della Croce Bianca Rapallese.

Art. 2. — La manifestazione è riservata alle sole macchine da turismo di qualsiasi cilindrata. Per macchine da turismo s'intendono quelle complete di carrozzeria, munite di parafanghi fissi in lamiera che coprano quasi interamente le quattro ruote ed uniti in un sol pezzo allo chassis od alla carrozzeria, parabrise che arrivi per lo meno alla testa del conducente - apparecchi di illuminazione e capote funzionanti.

Art. 3. — Il percorso sarà segnato sul terreno da una duplice fila di birilli a forma di losanga dipinti in bianco ed in rosso. Il concorrente dovrà percorrere l'intero tracciato passando sempre tra le due file di birilli lasciando a sinistra i bianchi e a destra i rossi ed effettuando da solo tutte le manovre stabilite per superare i seguenti ostacoli:

1) - *Sbarramento* - Davanti al quale la macchina deve assere fermata ed iniziare a marcia indietro il percorso tra le due file di birilli lasciando sempre i rossi a destra ed i bianchi a sinistra. Eseguita tale manovra la macchina si troverà nuovamente sul percorso da seguire in avanti.

2) - *Cancello* - Il conducente dovrà arrestare la macchina, aprire i catenacci ed effettuare il passaggio, rinchiudere quindi il cancello con tutti i catenacci.

3) - *Anello* - Che il concorrente dovrà infilare, in marcia, con apposito bastone (che gli verrà consegnato alla partenza) e portare all'arrivo.

4) - *Campana* - Il conducente dovrà fermare la macchina, scendere, suonare la campana e proseguire.

5) - *Passaggio obbligato* - Una fila di pilastrini di legno sbarra il passaggio lasciando tra di loro degli spazi di cui uno solo è sufficiente a lasciar passare la macchina, il concorrente senza fermare la macchina deve trovare il passaggio.

6) - *Bilico* - Il concorrente dovrà fermare la macchina al centro del bilico in modo che le due estremità sieno simultaneamente sollevate da terra e sia palese la condizione di equilibrio per qualche secondo di minuto; in nessun caso il conducente dovrà indietreggiare sul bilico.

7) - *Sbarramento* da eseguirsi come al numero 1.

8) - *Campo di birilli* - Formato da una gran quantità di birillini alti cm. 15 attraverso i quali l'auto dovrà passare abbattendone il meno possibile.

9) - *Sbarramento con marcia indietro* - Come al N. 1.

10) - *Cancello* - Come al N. 2 a marcia indietro.

11) - *Cancello* - Come al N. 2 con marcia in avanti.

12) - *Campana* - Come al N. 4.

13) - *Anello* - Come al N. 3.

14) - *Cancello* - Come al N. 2.

15) - *Bilico* - Come al N. 6.

Durante il percorso i concorrenti troveranno altri ostacoli, come: piccoli tronchi d'albero, mucchi di ghiaia, sassi; ecc., che dovranno rimuovere o sormontare o evitare a seconda dei casi. Questi ostacoli non segnano punti, ma sono messi per per ritardare la corsa e far perdere tempo.

Art. 4. — La classifica verrà fatta in base al tempo impiegato ed alla minor somma di punti di penalizzazione riportati nei diversi ostacoli.

Il tempo effettivo impiegato verrà aumentato di un secondo di minuto per ogni punto riportato dal concorrente nella misura seguente:

Per ogni birillo bianco o rosso abbattuto punti 1 - Per ogni catenaccio dei cancelli non rinchiuso p. 10 — Per ogni anello non infilato p. 5 - Per ogni campana non suonata p. 20 - Per ogni marcia indietro al passaggio obbligato p. 5 - Per mancato equilibrio al bilico o indietreggiamento sullo stesso p. 10 - Per ogni birillino del campo gettato a terra p. 2.

Il concorrente che sbaglierà percorso sarà dichiarato fuori gara.

Nel caso di ex-aequo avrà la preferenza in classifica il concorrente che avrà impiegato minor tempo ad effettuare il percorso senza tener conto delle penalizzazioni.

Art. 5. Tutti i concorrenti prima della partenza dovranno presentare la patente di abilitazione a conducente.

Art. 6. — La tassa di iscrizione è fissata in L. 100 (cento) da pagarsi per ogni vettura anticipatamente.

Art. 7. — Le iscrizioni stesse su apposito modulo allegato al presente regolamento ed accompagnate dalla tassa si ricevono presso la Segreteria del Comitato per l'Amministrazione della Stazione di Cura e Soggiorno al Municipio di Rapallo e devono pervenire entro le ore venti del 7 Aprile 1928.

Dopo tale termine potranno effettuarsi

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

Società Anonima fondata nel 1870
Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 8.750.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in CHIAVARI: Via Vecchie Mura, 7
Sede in GENOVA: Via Garibaldi, 4 - Agenzie di Città: n. 1 Via C. Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7
AGENZIA: Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Lavagna - Levanto Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco Santa Margherita Ligure - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure Zoagli

RECAPITI: Carasco — Uscio
C. C. I. Genova N. 12156

PAGAMENTO DIVIDENDO

Il pagamento del Dividendo per l'Esercizio 1927 sulle Azioni Sociali, si inizia dal 20 corrente in ragione di:

Lit. 10 per azione, pari al 10°/. e sarà effettuato presso tutte le Sedi e Filiali del Banco e presso la Spett. Banca Commerciale Italiana - Genova e lo Spett. Credito Italiano - Genova - esclusivamente *contro presentazione della cedola n. 22 dei nuovi Certificati Azionari al Portatore.*

Chiavari, 19 Marzo 1928 - VI.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE
N. G. DALLORSO

9 Aprile 1928 - Grande Gymkhana Automobilistica - Rapallo

www.internetculturale.it

fino alle ore 12 del 9 Aprile alla tassa di L. 150.

Art. 8. — Le macchine con qualsiasi numero di posti potranno avere a bordo il solo conducente. Nessuna macchina e nessun conduttore potrà iscriversi a concorrere una seconda volta.

Art. 9. — I concorrenti partiranno secondo l'ordine di iscrizione ed alla distanza di cinque minuti primi uno dall'altro; l'ultima partenza avrà luogo alle ore 17,55. La macchina raggiunta da un altro concorrente dovrà lasciare il passo — non facendolo sarà dichiarata fuori gara.

Art. 10. — Non potendo concorrere alla manifestazione più di 60 macchine tutte le iscrizioni arrivate dopo la 60.ma saranno restituite.

Art. 11. — Gli eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto alla giuria entro venti minuti dal termine della gara accompagnati dalla somma di L. 50 (cinquanta) restituibile solo nel caso che il reclamo venga accolto. Le decisioni della giuria sono inapellabili.

Art. 12. — I oncorrenti per il fatto stesso della iscrizione alla gara esonerano il Comitato Organizzatore, gli enti e le persone tutte dell'organizzazione, da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi incidente che possa avvenire, sia alla macchina, ai conducenti, alle persone trasportate ed alle persone o cose di terzi.

Art. 13. — Prevedendo l'impossibilità di effettuare nella giornata stessa le classifiche della gara e la distribuzione dei premi sarà dato il giorno successivo ampio comunicato a mezzo della Stampa e personalmente ai vincitori che potranno ritirare il premio presso l'Ufficio dell'Ente Autonomo.

Il Comitato Organizzatore.

I numerosi e ricchi premi verranno esposti a Rapallo nelle vetrine della C.I.T. una settimana prima della gara.

Croce Bianca Rapallese

Avviso. — Si invitano i Soci a volersi iscrivere, entro il giorno di Venerdì 6 Aprile, presso la Sede Sociale per potere prestare servizio durante il festeggiamento della *Gymkhana.*

Non potranno prestare servizio i non iscritti entro tale data.

E' d'obbligo munirsi del bracciale della Pubblica Assistenza.

La Conferenza del Conte San Giorgio

Il conte Prof. Ing. Harley di San Giorgio ha tenuto giovedì sera nell'Aula Comunale la sua seconda conferenza dal titolo *Le energie della natura.*

Il pubblico, attratto dalla fama dell'illustre conferenziere, è accorso numeroso con particolare predominanza del bel sesso, mai assente alle manifestazioni culturali, e applaudì calorosamente.

L'oratore ha tenuto avvinto l'uditorio per circa un'ora colla sua interessante esposizione che ha vertito particolarmente sulla genesi del carbone fossile, del petrolio e derivati, del calore interno della terra, delle forze idrostatiche ed idrodinamiche, ed infine della gravità.

A questa conferenza seguiranno, ancora per parte dell'egregio concittadino d'adozione, altre sulla genesi dell'energie della luce e dell'aria e sul contributo dell'Italia al progresso scentifico ed industriale del mondo; e indubbiamente riconfermeranno all'ing. Harley il vivo successo già incontrato nelle sue predenti due esposizioni.

L'Albergo Diurno

Anche a Rapallo, città cosmopolita per eccellenza, era sentita la necessità di un Albergo Diurno, simile a quelli già esistenti nei centri maggiori e che si rendono tanto utili, oltre che per i cittadini stessi, per i visitatori di passaggio.

Questa lacuna nella nostra città è stata ora colmata per merito del sig. Giovanni Canessa che nel suo palazzo ex Royal, dal lato di Viale Diaz, ha impiantato un albergo diurno che nulla ha da invidiare ai migliori del genere.

L'inaugurazione avrà luogo domani domenica ed i servizi messi a disposizione del pubblico saranno i seguenti: bagni in vasca acqua calda e fredda, doccie, toelette per signore e signori, sala di scrittura, deposito piccolo bagaglio, lustrascarpe, ecc.

Il massimo ordine e la più scrupolosa pulizia saranno curati dal personale addetto ai servizi.

Esprimiamo la nostra lode al signor Canessa e ci auguriamo che l'iniziativa venga apprezzata dai cittadini ed ospiti in tutta la sua espressione di progresso e modernità.

Avviso

La confraternità *Morti et Orationis* avverte che, tempo permettendolo, compirà le solite processioni del venerdì santo, l'una alle ore 5 di mattina, l'altra alle ore 19 e mezzo di sera.

Il cav. avv. Oreste Chiarini al Tribunale di Genova

Il cav. maur. Oreste Chiarini, già pretore di Rapallo, è stato trasferito, come annunciammo, al Tribunale di Genova. Egli fece parte mercoledì — per la prima volta — della 5.a Sezione Penale presieduta dal comm. Pannizzardi.

Al magistrato insigne, che seppe circondarsi in Rapallo di profonda stima e di simpatie vivissime per l'alto ingegno, per la nobiltà del carattere e per la squisita cortesia, porsero un saluto cordiale, il comm. avv. G. B. Leale per il Foro, il Presidente comm. Panizzardi ed il Pubblico Ministero cav. Costa.

Notiziario Artigiano

Costituzione della Comunità dei Pittori e Verniciatori

Sabato 24 corr. alle ore 21, presso la Sede della Segreteria, si riunirono alcuni dei pittori e dei verniciatori di Rapallo per costituire la Comunità Artigiana.

Il fiduciario espose agli intervenuti gli ostacoli incontrati nel passato nei tentativi di formare la Comunità a causa dell'incomprensione di alcuni fra i componenti la categoria, e stigmatizzò il modo di comportarsi di quegli elementi che per un malinteso egoismo hanno in varie occasioni rifiutato di avvicinarsi ai propri colleghi per trattare degli argomenti che interessano la classe. Perchè aderire al movimento corporativo fascista, non significa prendere una tessera e poi starsene altezzosamente appartati nell'indifferenza e nella convinzione assurda di una inesistente superiorità; chi vuole realmente aderire deve attivamente partecipare ai lavori che svolge l'organo sindacale a cui appartiene. La Comunità artigiana è, per Legge (come tutte le altre categorie) la sola che può rappresentare i pittori e i verniciatori e può trattare dei loro problemi e interessi professionali, indipendentemente dal numero dei suoi componenti: è bene che questo sia ripetuto.

Gli artigiani pittori e verniciatori intervenuti alla riunione, dopo ponderata discussione decisero di limitarsi a costituire la Comunità nominandone a Capo l'artigiano verniciatore Giuseppe Sigismondi. La trattazione dei problemi professionali venne rimandata a una prossima riunione che verrà effettuata dopo aver invitato nuovamente gli assenti a chiarire in modo definitivo il proprio atteggiamento, in modo che nessuno possa dire di essere stato ignorato.

Contributi Sindacali Obbligatori

Il Commissario Governativo alla Federazione Artigiana On. Buronzo, rileva in una sua circolare alla Segreteria Provinciale che da un primo esame dei certificati di allibramento dei contributi obbligatori come il gettito di tali contributi sia per ora inferiore alle giuste aspettative. Dopo aver chiesta alcuni dati informativi, l'On. Commissario chiude la circolare con il periodo seguente:

« Avvertire gli artigiani della Provincia che il pagamento del contributo è obbligo di legge, al quale nessuno deve o può sottrarsi, e che i morosi saranno a suo tempo perseguiti dall'Esattore Comunale con le forme e penalità stabilite dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette ».

La locale Segreteria invita tutti coloro che non hanno ancora provveduto, nonostante i ripetuti inviti, a mettersi in regola, a passare dall'Ufficio, nell'ex Palestra Vittorio Veneto, in Corso Italia, entro il 15 del prossimo mese di aprile, dalle 10 alle 12, nei giorni di martedì, giovedì e domenica, dove potranno ritirare i bollettini relativi al contributo per l'anno 1927; e avvisa che scaduto tale termine compilerà senz'altro i ruoli dei morosi e li consegnerà all'Esattoria.

Tesseramento

Ricordo agli artigiani che il tesseramento è loro necessario per poter chiedere l'assistenza della Federazione nei casi in cui questa dovesse loro abbisognare, mentre il non essere tesserati non li esime dall'obbligo di osservare tutte le disposizioni che dalla Federazione stessa venissero emanate. Il tesserarsi ha poi il carattere di una adesione che l'artigiano da' al movimento corporativo instaurato dal Regime e di conseguenza chi se ne esclude dimostra una poco lodevole incomprensione dei suoi doveri di cittadino.

Onde facilitare le operazioni relative invito tutti gli artigiani non ancora tesserati a passare dalle 18 alle 19 di ogni giorno lavorativo, dall'Ufficio di Segreteria dove verrà provveduto alla loro iscrizione.

Il Fiduciario per il Tigullio
Giordano Bruno Omet

Farmacia di turno

Canessa in Piazza Garibaldi.

SEZIONE DI RAPALLO

COMUNICATO

Si invitano tutti i fascisti che non hanno ancora versato la quota della tessera, e del primo semestre per l'anno in corso, a farlo al più presto possibile, presso l'Ufficio del Segretario Politico nel Palazzo del Podestà.

Apposito incaricato vi sarà tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Concerti Orchestrali

Programma dei concerti orchestrali comunali che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del maestro Sansoni, nei giorni seguenti:

1.o Aprile — 1) *Kwang Hsu*, marcia, Lincke - 2) *Don Giovanni*, sinfonia, Mozart - 3) *Gioconda*, danza delle ore, Ponchielli - 4) *Il Natale di Pierrot*, fantasia, Monti - 5) *La Lucia*, fantasia, Donizzetti - 6) *Hidalga*, fox-trot, Manoni.

3. Aprile — 1) *Musique en tête*, marcia, Borel-Clerc - 2) *Rienzi*, sinfonia, Wagner - 3) *Fior d'Andalusia*, Pennati-Malvezzi - 4) *Dove canta l'allodola*, fantasia, Lèhar - 5) *Manon*, fantasia, Massenet - 6) *Nahor*, fox-trot, Albergoni.

5 Aprile — 1) *L'Esprit Viennoise*, marcia, Mezzacapo - 2) *Aroldo*, sinfonia, Verdi - 3) *Parsifal*, « Venerdì santo », Wagner - 4) *Principessa del Circo*, fantasia, Kàlmann - 5) *La Favorita*, fantasia, Donizzetti - 6) *Electrique Girl*, fox-trot Holmes.

7 Aprile — 1) *Bleu Bell*, marcia, Morse - 2) *La bella Galatea*, sinfonia, Suppè - 3) *Danza Esotica*, Mascagni - 4) *Sogno d'un valtzer*, fantasia, Strauss - 5) *Lohèngrin*, fantasia, Wagner - 6) *Saltellando*, fox-trot, Nucci.

Il dazio

Comunicato. — « Sabato 24 marzo è stato stipulato il contratto per l'appalto del Dazio Consumo del Comune di Rapallo per il quinquennio 1928 - 1932 alla Ditta Battilana. La stessa assumerà la gestione col 1.o aprile p. v. ».

La Ditta Fratelli Battilana (nativi di San Michele di Pagana) è antica appaltatrice del Dazio di Rapallo ed estende oggi la sua vasta amministrazione nella Liguria e nelle Provincie di Parma e Savona con circa trenta altri Comuni.

La sua assunsione al dazio di Rapallo deve perciò essere bene accolta trattandosi di una ditta locale e perchè essa porterà certo nella sua gestione quella sveltezza commerciale indispensabile al buon e gradito andamento di quel delicato organismo che è il dazio chiuso.

Ass. Naz. Mutilati e Invalidi di Guerra

Comunicato. — La locale S. Sezione fra Mutilati ed Invalidi di Guerra terrà la sua Assemblea Generale dei Soci il 9 Aprile p. v. alle ore 9,30, col seguente ordine del giorno:

Conto 1927 — Bilancio preventivo 1927-28 — Rinnovazione del Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci inscritti sono vivamente pregati a non mancare.

Il Presidente A. Massoni.

Il Dr. Angelo J. Lagomaggiore

Soprafatto da un grave male, contro cui la sua fibra ormai indebolita dagli anni non potà reagire, si è spento il 18 Febbraio a Buenos Aires fra le braccia della sua signora e dei figli, il dottor Angelo J. Lagomaggiore nativo di Genova e da molti anni residente in quella capitale. Il suo valore professionale e le sue belle doti di rettitudine e di bontà lo resero caro a tutti, sicchè la notizia della sua fine sarà appresa con sommo rincrescimento anchè quì fra noi da quanti lo conobbero.

Il dr. Lagomaggiore trovavasi nell'Argentina sin dal 1885. Rivalidato il suo titolo, si diede con tutto amore all'esercizio della sua nobile professione, come medico della Colonia Cassey e del F. C. S. Carlos-Pellegrini, Cassey, Santamaria e Loblet, luminari della scienza riconosciuti, lo onorarono della loro amicizia.

Era uomo coltissimo e, oltre alle scenze mediche, egli coltivò con passione anche le lettere, distinguendosi in particolar modo come scrittore di drammi. Un suo lavoro fu rappresentato con successo a Torino ed altri videro la luce in varie pubblicazioni tanto nella nostra Italia che in quella Repubblica.

Le estreme onoranze, che ebbero luogo il giorno 19, riuscirono una imponente dimostrazione di vasto e sincero cordoglio.

Alla vedova, signora Maria M. in Lagomaggiore, ai figli, al fratello cav. Pietro proprietario della villa Lagomaggiore a San Michele di Pagana ed agli altri parenti in lutto esprimiamo sentite le nostre condoglianze.

AVVISI ECONOMICI

Signorina distinta dattilografa contabile pratica lavori ufficio, conoscenza perfetta tedesco, nozioni francese, italiana offresi. Preferiscesi segretaria albergo, hotel. Offerte cassetta 5356 Unione Pubblicità - Bolzano.

Palazzina con garage tra Rapallo e S. Margherita, vicino mare, vani 10 - 12 con giardino acquisterei. Scrivere indicando località, descrizione e prezzo: Tessera T. C 248664 - Chiavari.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 31 Marzo — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,52 1/2 - su Londra (1 sterlina) 92,405 - su New York (1 dollaro) 18,92 3/4 — su Svizzera (100 franchi) 364.75. — su Spagna (100 pesetas) 318 7/8.

Non più calli

Pasta Callifuga "VICARIO,,

Concessionaria esclusiva per Rapallo

Profumeria MATTEINI

Corso Regina Elena, 14

Corsivi

Parliamo della Primavera

Non ci siamo accorti del suo giungere perchè è venuta col freddo e colla neve, mentre nel suo nome c'è il tepore dolce dei giardini fioriti e l'alitar fresco delle rose. Ma pure è arrivata, così all'improvviso, tenera ed in fretta, sorpassando le cime nevose, sotto le nuvole e si è fermata sulla riviera, in attesa. Ha detto le sue parole per i olivi, per i campi, per gli orti... L'erbe ancor umide hanno respirato il suo profumo e poi si sono lasciate accarezzare da un vento più mite... L'ultima pioggia è venuta già con rapidità e ha scosso per l'ultima volta i boschi di castagni, gli uliveti e i giardini... Le nuvole ad una ad una se ne andarono, la neve scomparì lontana sui monti. Restarono l'aria fredda, il mare corucciato... Poi il sole tra le nuvole scomparenti, ritornò a splendere, e questa volta sentì la primavera. La vide riposare sui declivi e sorridere tra l'erbe. Qualche fiorellino sbocciava sui poggi, tra il verde degli olivi che rigettavan le gemme e le nuove fogliette sulle punte dei rami. Anche un uccello, passando, cinguettava alla primavera e già riercava nel volo il suo amore... Lo ritroverà nel bosco, quando sarà rispuntato tutto il gogliame e allora, nell'ombra, insieme, gli uccelli amanti intesseranno di fuscelli e d'erbe un'altra volta il lor nido. La primavera sorriderà allora più apertamente nel bosco... Passerà pian piano le sue mani sui rosai che ora non han che le fogliette pur rosse; ma già si formano i boccioli, già si schiudono e la fioritura non è lontana.

Già l'aprile si annunzia. Per i vecchi muri che l'inverno ha fatto spogli, si abbarbica la gliana e getta i suoi grappoli che stan per sbocciare. La gliana aspetta le campane di Pasqua per erompere in un gran sbocció azzurro. C'è nell'aria l'annunzio della resurrezione. La rinascita è sulla terra, nei tronchi degli arbusti e nei cuori degli uomini. Le gemme spuntano vischiose e verdognole: hanno sulla punta le fogliette ancora strette insieme. Perchè si possano aprire dovrà ripassare il fiato caldo della primavera. Ma ancora la primavera questo fiato non lo manda. C'è un pò di superstite ansia invernale. Ma passerà... guardiamo all'azzurro del cielo, alla serenità del mare...

Marzo è stato il mese cattivo. Ci ha dato la neve e il freddo... Ma ha rinverdito di umori, colla pioggia, la terra. Ora la terra è in rigoglio, il sole la fermenta e la primavera la farà sbocciare. Fiori, fiori, e fiori son nella speranza degli uomini. Ed essi, gli uomini, cosa danno alla primavera? Chiedono sorrisi, profumi e speranze, e nulla essi danno. L'egoismo umano arriva perverso anche alla primavera. Ma non la può sciupare. La primavera è una divina anima che trae dalla terra i suoi palpiti e li distribuisce agli uomini generosamente. Così anche nel cuore umano sboccia, per miracolo, la primavera. E ha voci infinite di sogno e di e di augurio... Queste voci si sperdono coll'eco delle campane di Pasqua e vanno lontano, lontano verso i ricordi è verso le speranze...

E l'azzurro si dilata più profondo intorno... Nel vasto spazio nulla va perduto... ogni alito, ogni voce, ogni fiato, di fiore, di vento e di cuore si confonde in un inno solo e grande, che dai giardini della terra agli spazi dell'infinito canta la gioia della speranza e della primavera.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Nelle prime ore di stamane in seguito a violenta malattia repentinamente decedeva in Rapallo

Virginia Cotogni

Ved. Cav. E. Bosetti

Affranti dal dolore ne danno il triste annunzio i figli: Clea, col marito Andrea Malinverni; Amelia ved. Bellardore col piccolo Italo a Rapallo; Enea, con la moglie Luisa Marconi a Lugano ed i parenti tutti.

La cara Salma verrà trasportata a Vercelli ove seguiranno i funerali per esser deposta nella Capella di Famiglia.

La presente serve di partecipazione personale.

Rapallo-Lugano, 27 Marzo 1928 VI.

Si ringraziano sentitamente quanti vollero unirsi alla Famiglia nell'accompagnamento funebre della cara Estinta.

Spettacoli

"Il Prigioniero di guerra,,

E' un grandioso capolavoro drammatico vibrante di passionalità per l'eccezionale interpretazione di William Bood l'eroe del « Barcaiuolo del Volga », al cui fianco è, impareggiabile, Jetta Goudal. Nel film si ammira pure il famoso cannone « Berta » che bombardò Parigi. Al Reale questa sera e domani assieme al film LUCE: *La tigre del mare* e comica nuovissima.

Lunedì *La febbre di Hollywood*, protagonisti Patsy Ruth e Luisa Dresser, vita e miracoli della città dei films. Martedì *Il campione del mondo* avventure drammatiche. Mercoledì *Gli sparvieri della City*, gesta sbalorditive del grande Jack. Giovedì *Sotto lo sguardo di Allah*, super-film con R. Barthelmess. Venerdì *Resurrezione*, grandioso film sacro con Diana Karenne.

Imminenti: *Giorno di paga* (Charlot); *Amanti* (A. Terry, R. Novarro), *Il Re dei Re.*

"Christus,,

Isidoro del Lungo ha dato di questo capolavoro questo giudizio: E' assolutamente impossibile portare sulla scena e sullo schermo in modo perfetto la vita di Cristo: questo film italiano però sia per la superiorità degli artisti, sia per la tecnica perfetta, è quello che più degli altri si è avvicinato alla grande tragedia del Golgota. Alberto Pasquali, Leda Gys e Amleto Novelli hanno raggiunto in questa interpretazione altezze meravigliose. Il *Pro Familia* presenta ancora per questa sera e domani *Christus*, dopo che ieri sera ha riportato un successo davvero incredibile.

Alle rappresentazioni delle 20,30 e delle 14,30 un magnifico accompagnamento corale di voci bianche commenta il film nelle scene più salienti.

Imminente: il più grande successo della cinematografia mondiale: Douglas Fairbanks nel grande colosso a colori naturali *Pirata Nero.*

"Eden Palace,,

Questa sera sabato la graziosa commedia: *Il primo anno di matrimonio.*

Domani domenica e lunedì *Destino* (La battaglia di Lodi) grandiosissimo dramma dell'Epopea Napoleonica. Fedele ricostruzione storica, tecnica perfetta, grandiosa e sfarzosa messa in scena. Interprete principale Isabelita Ruiz.

In preparazione il colosso dei più colossali film...

PITTURA

SI DANNO LEZIONI

Rivolgersi Corso Umberto 18

(Villa Sanguineti)

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*

Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Cinema 'REALE,

Questa sera e domani:

IL PRIGIONIERO di Guerra

Supercapolavoro interpretato da

WILLIAM BOOD

Seguiranno

Film Luce: La tigre del mare e comica nuovissima

Imminente:

IL RE DEI RE

Cinema - Teatro Eden Palace

RAPALLO

Questa sera Sabato:

Il primo anno di matrimonio

Domani Domenica e Lunedì:

Destino

Grandioso superfilm dell' Epopea Napoleonica

www.internetculturale.it

Grafologia

§ 2. FISIONOMIA.

5. Scrittura orizzontale saliente, discendente, ondulata.

V'ha taluno che scrive a righe perfettamente orizzontali non guidate, si intende, da lineatura del foglio, nè da falsariga; ciò, indipendentemente dalla particolare abilità dell'autore, rivela spirito equilibrato, serenità d'animo e perseveranza.

Altri non si curano affatto di conservare la orizzontalità quand'anche il foglio offra la rigatura; e, quasi preoccupati di schivare le righe, imprimono alla scrittura un allineamento o al disopra o al disotto del rigo; nel primo caso rivelasi ottimismo di carattere, vigoria, letizia; nel secondo caso timidezza, debolezza, noia, sconforto.

Talora l'allineamento iniziandosi regolarmente sulla base, continua ascendendo; tal'altra invece tende a discendere. Nel primo caso è indizio di impazienza, ardore, ambizione; nel secondo caso è indizio di abbattimento, prostrazione, pessimismo.

A volte si ha una scrittura il cui allineamento si inizia al disopra della riga-base per discendere al disotto di questa: indice di eccessivo pessimismo. Altra volta l'allineamento si inizia al disotto della riga-base per salire al disopra di questa: indice di arditezza capace di risollevare subito dal colpo di una sciagura.

E infine si dà un allineamento ondeggiante o serpeggiante: indice di versatilità, variabilità d'umore; se il serpeggiamento tende a salire l'individuo possiede abilità e sagacia che possono giungere fino alla capacità diplomatica; se il serpeggiamento tende a discendere si ha la scaltrezza fino a giungere all'inganno, alla proditorietà, all'insidia.

6. Scrittura sottile - scrittura pesante - scrittura pastosa.

La marcatezza del tratto è generalmente determinata dalla pressione della penna, pressione che è indizio di speciale energia, onde si può ragionevolmente dedurre che le scritture pesanti denotano carattere energico, forte.

Le scritture sottili, nelle quali la differenza tra filetti ed aste è quasi inavvertita, rivelano invece difetto di energia, debolezza; e se la sottigliezza si accoppia a rotondità si ha la delicatezza di sentimento.

Naturalmente, poichè la maggiore o minore pesantezza della scrittura può dipendere anche dalla penna, dal modo di tenerla ed altresì dalla scarsa abitudine nello scrivere, stà nell'abilità del grafologo il sapere distinguere e valutare tale caratteristica per dedurne il carattere morale con una certa attendibilità.

Talora si nota una scrittura sbavata, pastosa, una scrittura in cui ad esempio le «o», le «e» ed in genere le lettere anellate presentano l'anellatura ad occhiello riempita (cieche). Questa scrittura fa conoscere il sensuale, il materialista.

Se tale scrittura è inoltre dritta, angolosa essa segnala l'autore come un individuo inclinato alla brutalità di spirito.

7 Scrittura armònica, disarmonica.

Reputare armonica o disarmonica una scrittura è tutt'un.... affare di gusto. Una scrittura semplice, simmetrica, quand'anche punto calligrafica, offre un che di aggradevole che non si può altrimenti definire per *armonia*; una scrittura invece la quale, sia pure calligrafica, subisce deformazioni da uncini e da risvolti superflui, che presenta assimetrie, siano pure artistiche, ci dà la sgradevole impressione di *disarmonia*. La differenza, tutt'affatto soggettiva del resto, è più facile ad avvertirsi che a descriversi. Il significato della scrittura nei riguardi della sua armoniosità varia insomma a seconda del grado della simmetria e della chiarezza dovendosi assolutamente da essa esulare, lo ripetiamo, il grado di perfezione calligrafica.

Una scrittura semplice, sobria, rivela modestia, serietà, equilibrio; una scrittura bizzarra rivela originalità, eccentricità, talora posa a follìa.

Cionullameno anche qui non dovremo dimenticare che un giudizio esatto non può conseguirsi che col concorso di altre peculiarità scrittorie.

Quando ad esempio una scrittura non eccessivamente armonica presenta l'allineamento serpentino, essa rivela non certo la capacità diplomatica ma un carattere equivoco, mendace.

Tra armonia e disarmonia esistono degli intermedii, ed amche delle scritture insignificanti esprimono la ingenuità e la credulità.

Dott. B. Peviani
del R. Istituto Tecnico di Chiavari

(*Continua*).

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Disserlazioni scientifiche

Recentemente è apparso su di un giornale cittadino uno studio scientifico su «Le radioonde». Lo studio è senza dubbio profondo e pregevole ed utile per la volgarizzazione della Radiologia. Nella disamina dell'atomo, divisibile in elettroni, l'autore cita due specie di questi elettroni, differenziati per la loro carica elettrica in positivi e negativi. Tale è il concetto sostenuto dalla «teoria dielettronica» che ammette precisamente due differenti cariche elettriche nell'elettrone: positiva e negativa. Riteniamo però necessario ricordare che esiste una altra teoria, accettata oggi dai più noti ed illustri scienziati di tutto il mondo. Quest'ultima è la «Teoria Monelettronica» il cui merito di averla elaborata, spetta al chiarissimo scienziato italiano prof. dottor Giorgio Giuseppe Ravasini. Secondo la «Teoria Monelettronica» la carica dell'elettrone è carica del tutto «meccanica» e la differenza dipende dal moto rettilineo o curvilineo, dal quale animato l'elettrone stesso. Tale è il principio vittoriosamente sostenuto dal Ravasini, e su questo argomento tratterà fra non molto il prof. Antonio Della Vecchia, con una monografia su «La Teoria Monelettronica di Ravasini» che l'A. presenterà in una Tornata accademica.

Camera di Commercio Italo-Argentina

Nella sala del Banco Espanol j Rio de la Plata si è svolta l'assemblea generale della Camera di Commercio e Industria Italo-Argentina. Lesse la relazione morale della attività dell'Ente nel 1927, il comm. Riccardo Rocca. La relazione fu approvata a pieni voti e l'oratore applauditissimo. Si procedetta quindi alle elezioni del Consiglio per l'anno in corso. Furono eletti: Presidente: il comm. Ricardo Rocca; Vice Presidente: il dott. Guido Rivarola, Tesoriere: il sig. Castagnino Luigi; Revisori dei conti: i sigg. Bruno e Picasso.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Giuseppe Senigalia, per estorsione; Emilio Rossi; per furto; Olandi Eugenio, per truffe continuate, più alcuni individui sospetti per motivi di moralità e misure di P. S.

L'orario della farmacie

Molti lamentano il limite di orario imposto alle farmacie. Qualcuno dice: Perchè sono chiuse in certe ore le farmacie, mentre sono aperte le Liquorerie, le Bottiglierie, i Bars, ecc. Il reclamo non ci sembra esagerato.

Corriere Giudiziario

Il nostro Tribunale ha giudicato il facchino d'albergo, Campora Edoardo, per furto commesso all'Hotel Moderno di Chiavari. L'imputato fu condannato a tre anni di reclusione. Difesa avv. Bontà.

Teatri e Concerti

POLITEAMA MARGHERITA. — La celebre Compagnia Siciliana Musco, continua i suoi successi con produzioni ottime ed interpretazioni impeccabili.

GIARDINO D'ITALIA. — Registriamo come sempre soddisfacenti successi delle rappresentazioni di Riviste della Compagnia Testa.

CINEMA TEATRO ORFEO. — «L'attacco di Zeebrugge», una poderosa e impressionante documentazione storica della guerra.

CINEMA VERNAZZA. — «I Centauri». Un grandioso capolavoro drammatico, dove l'avventura si alterna con la passionalità.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

La classifica

	Partite g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	15	12	1	2	30	8	25
RUENTES	15	8	3	4	30	19	19
Sestri Levante	15	9	1	5	31	23	19
Fiorenza	14	6	3	5	17	21	15
Signa	14	6	2	6	22	21	14
Empoli	15	4	5	6	20	27	13
Terni	14	5	2	7	22	27	12
Pontedera	15	5	2	8	21	22	12
Robur	15	3	5	7	11	20	11
Entella	14	2	2	14	16	36	6

Partite di domani

EMPOLI: *EMPOLI-RUENTES*
Spezia: Terni-Sestri
Pontedera: Pontedora-Fiorenza
Chiavari: Entella-Viareggio
Siena: Robur-Signa

Siamo alla terz'ultima domenica... che deciderà tante cose.

La classifica sopporterà il peso greve dei risultati ed anche se non sarà possibile parlare di sistemazione (tenuto conto dei ricuperi da effettuare) pure riuscirà più chiara la visione, non diciamo della squadra finalista, ormai decretata in quella viareggina, per le posizioni immediatamente dopo e, quel che conta, per il secondo posto.

Ruentes gioca ad Empoli — come Sestri a Spezia — la sua più difficile carta. Solo la vittoria è buona per il risultato definitivo. Un risultato pari; anche se non da disprezzare, conterebbe alquanto poco. La sconfitta poi... porterebbe con sè troppi rimpianti... che solo eventuali disavventure altrui potrebbero lenire.

La squadra a scacchi sarà incompleta. Gambarotta, il buon capitano, e Besagno, risentono tuttavia delle *carezze* di Sestri Levante e mentre il primo ha tutt'ora aperta la ferita, il secondo zoppica e ne avrà ancora per un bel pò. Ad essi, come agli altri infortunati, vanno i nostri auguri per la più pronta guarigione.

In queste condizioni Ruentes rimetterà in campo Casanova al posto di Besagno e Canessa 2.o al posto di Gambarotta. Chi preoccupa è l'interrogativo di Casanova, da tempo un po' distante dal giuoco. La linea mediana, pur indebolita, potrà reggere egualmente bene il giuoco.

E da augurarsi che Cattaneo sia in una sfolgorante giornata e che Dellaca si comporti come a Viareggio.

L'attacco vedrà il ritorno di Massazza e si presenterà perciò completo di tutti i suoi numeri Solo che Traversa non s'arretri troppo dopo i primi minuti di giuoco ed il portiere azzurro avrà non poco lavoro.

Accompagna la squadra bianco nera il nostro incitamento più fervido ed il nostro augurio più grande. Possano i giuocatori riportare la vittoria ed avranno con la nostra, la lode da quanti a Rapallo seguono con amore e passione queste ultime lotte della squadra ruentina.

Fede e coraggio sia la divisa sotto la quale marciare domani.

Sarà allora più facile ghermire la ben preziosa palma

*

TERNI - SESTRI. — La risorta squadra del Terni dovrebbe aver ragione dei rosso bleu di Sestri. Ma gli unionisti sono quanto mai caparbi e non ci meraviglierebbe punto una loro bella partita. I grigi però devono vendicare l'onta di un 8 a 0....

PONTEDERA - FIORENZA. — Anche qui, per il colasso morale subito dai granata, la lotta sarà equilibrata. Mentre i bianco verdi del Fiorenza incalzano coraggiosamente per le prime posizioni, i pupilli di Ferretti continuano ad onore della firma. In questa condizione, la divisione dei punti, deve essere ammessa.

ENTELLA - VIAREGGIO. — Viareggio scende a Chiavari ben deciso a conquistare quei punti che le permetterebbero di vivere sugli allori per le restanti due partite che ancora rimangono. L'Entella potrà guadadi cassetta, questo si, che l'incontro è di grido, ma in quanto alla partita non possiamo concederle che ben scarse probabilità. A meno che i chiavaresi non ce la mettono tutta, nel quale caso potranno anche strappare un risultato pari

ROBUR - SIGNA. — Lotta ad oltranza ed indecisione per tutti i 90 minuti. Entrambe le squadre sono focose di entusiasmo. Che abbia ad essere quella di domani la giornata dei risultati pari?

Il campionato ligure riserve

La classifica

	Partite g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	16	14	1	1	49	6	29
Dominante	16	12	2	2	51	7	26
Spezia	16	9	3	4	22	16	21
Savona A	15	9	1	5	30	14	19
Savona B	17	7	5	5	27	19	19
RUENTES	15	7	1	7	27	21	15
Sestrese	15	5	1	10	17	32	11
Rivarolese	15	3	1	11	14	62	7
Vado	16	2	2	11	6	43	6
Genovese	16	2	0	14	11	52	4

Ruentes - Dominante

Per il campionato ligure riserve vi sarà una sola partita di ricupero, quella, interessantissima, Ruentes-Dominante, che si disputerà sul campo di corso Umberto alle ore 15. La squadra genovese che occupa il secondo posto della classifica, tallona settimanalmente il Genoa e tenta ogni sforzo per riagguantare i rivali che le tolsero il primato. La lotta sarà quindi domani aspra nel vero ma cavalleresco senso della parola. Il pronostico va a vantaggio degli ospiti che hanno al loro attivo vittorie bellissime. Ai ruentini contenere il risultato, ed al portiere Moretti subire onorevolmente la prova del fuoco.

Le finali della terza divisione

Il Direttorio D. D. I. N. ha stabiliti i sei gironi delle finali di terza divisione. Il nostro giornale porterà il suo interessamento al girone A composto delle seguenti squadre: S. S. Veloci Embriaci - S. S. Grifone Ausonia - S. S. Italia Nuova - S. S TIGULLIO.

Le partite avranno inizio il giorno 15 aprile alle ore 15

CICLISMO

Costituzione d'un gruppo ciclistico in seno alla S. S. "Tigullio,,

Quanto prima sarà costituito in seno alla S. S. Tigullio un Gruppo Ciclistico. La nuova organizzazione sportiva raccoglierà e convoglierà verso mete migliori, le attività ciclistiche, che sì cospicue nella nostra città, erano andate disperse per mancanza di legami e di indirizzi. E la S. S. Tigullio già nota nei campi del calcio e del nuoto, aggiungerà alle sue benemerenze, quella di aver protetto ed incoraggiato il ciclismo.

Il II.o Circuito del Tigullio organizzato dalla S. E. S.

Fervono i preparativi per l'organizzazione del II Circuito del Tigullio, che nella sua prima edizione dell'anno scorso, sortì esito così lusinghiero. E' in palio l'artistica Coppa biennale vinta brillantemente per il primo anno dalla Società Ciclistica Vittorio Veneto di Sampierdarena. L'importanza e la notorietà a cui è giunta negli ambienti sportivi liguri la corsa del Circuito del Tigullio, varranno ad attrarre alla partenza un folto stuolo di ciclisti appassionati in una cavalleresca ed emozionante contesa. Daremo prossimamente ampi particolari al riguardo.

CANOTTAGGIO

Allenamenti e nuovi equipaggi

Sui laghi, sui fiumi e sui mari, ovunque in Italia, è un'attività febbrile remiera. Gli armi già laureati, hanno subito incominciato gli allenamenti; senza frapporre indugi, evitando i sibaritici riposi sugli allori. Ma non solo si ha occasione di vedere atleti già provati in duri cimenti nazionali ed internazionali, ma — quel che più conta — si vedono nuovi equipaggi rafforzare con proficue uscite e sotto validi insegnamenti, il morale ed il fisico per affrontare le prossime agonali del remo. Quest'anno per arrivare alle Olimpiadi di Amsterdam i valorosi remieri saranno passati al vaglio delle gare preolimpioniche, dove con tutta probabilità le nuove reclute del bellissimo sport avranno agio di dimostrare tutta la loro forza. Le sei vittorie sulle sette competizioni riportate dall'Italia nei campionati di Europa, hanno servito precipuamente a propagandare lo sport del remo. Ed ora che il primato incontestabile degli italiani è stato raggiunto, tutte le Società in nobile gara, cercano di essere le prescelte a rappresentare i colori della Patria all'estero, e a tal uopo preparano ed allenano equipaggi, sicure di presentarli agguerriti e con molte possibilità di vittoria alle grandi grandi gare di selezione.

S. Margherita, che in questi ultimi anni ha saputo elevarsi da una mediocrità stagnante ad una altezza mai raggiunta nella scala della celebrità sportiva, attraverso le splendide affermazioni dei suoi canottieri «Argus», par che dorma in mezzo a tutta questa alacre attività di cui sono pervasi tutti i sodalizi confratelli. Gli allenamenti hanno subito soste involontarie dovute ad avverse condizioni atmosferiche, ma certamente ciò non è una valida attenuante perchè gli equipaggi avrebbero potuto uscire un numero maggiore di volte. Ed insinuiamo: questa stasi non trova forse la sua ragion d'essere in lotte... intestine? I bianco azzurri hanno dimostrato a più riprese di avere tali qualità di fiato, di prestanza fisica e di volontà da sconfiggere e maramaldeggiare armi preparatissimi, pur presentandosi in gara con un allenamento sommario. Questo gioco riuscì tempo fa, ma ora tutto è cambiato: le società italiane mettono in campo equipaggi che vanno per la maggiore e da tutti temuti. S'impone quindi una coscienziosa e seria preparazione per affrontare con calma e sicurezza i duri cimenti del futuro.

Un problema risolto mirabilmente da altre organizzazioni del remo è quello dei nuovi armi. In questo campo Si Margherita è un po' alla retroguardia. Bisogna che la «Argus» non si isterilisca, bisogna che crei un vivaio di rematori, che raccolga le glorie degli anziani, che con l'andar del tempo dovranno cedere il remo ai più giovani freschi di energie ed anelanti di vittorie per perpetuare il nome del sodalizio nel futuro.

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accascianti, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

Prof. B. Peviani
Perito Calligrafo
iscritto presso il Tribunale
Esami di scritture e perizie in materia penale, e private - riferentesi a testamenti, anonime, minatorie, ecc. Rivolgersi al Prof. B. PEVIANI, presso R. Istituto Tecnico in Chiavari.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli
Riassunto delle osservazioni fatte dal 24 al 30 marzo 1928:
BAROMETRO Altezza) Massima 757) Minima 749
BAROMETRO Temper.) Massima 16,5) Minima 7
Venti dominanti
Direzione) Nord-Ovest) Sud-Est
Stato del cielo
Giorni sereni 0
» variabili 2
» nuvolosi 5
» con pioggia 3
» con neve 0
PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 36

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
Rinomata Manifattura
Pizzi e Ricami artistici
Zennaro Mario
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

OSRAM
DEPOSITO LAMPADE
Corso Assereto, 3 (vicino alla Stazione)

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

Occorrendovi MOBILI
rivolgetevi alla antica Ditta
GARBARINO AGOSTINO fu GIOVANNI
fondata in Recco nel 1877, con negozio e laboratorio in
RAPALLO - Corso Italia, 9
Tipi diversi, di lusso e comuni, ammobigliamenti completi - Accettansi ordinazioni su disegni presentati dai signori Clienti - Facilitazioni di pagamento.

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere.. .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lussa
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 4

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

II

— Nulla ho da dirti — rispose ancora Berto fra una cucchiaiata e l'altra.

La ragazza sorrise e sedette anch'ella sulla stessa panca col piatto in mano.

E diceva intanto:

— Ma qualcuno ha voluto dirmi che Carmina ti piace. E' già un pò che ne parlavano, ma non erano sicuri. Ieri poi, dicono, che è stato uno scandalo, sul piazzale. Per poco non vi siete abbracciati, uscendo di chiesa.

— Ah! dicono questo. O sarai tu che lo dici!

— Non son io, no. Son altri.

— O tu, o Maria, lo capisco. Ma puoi dire alla tua compagna che le bionde non fanno per me.

— Non dico di Maria. Però non è una brutta ragazza.

— Brutta o bella, su me non ci deve pensare.

Il vecchio che ascoltava di sull'uscio, si volse per dimandare se avessero voglia di scherzare a parlar di donne a quella maniera.

Berto crollò le spalle e restò in silenzio. Trangugiò l'ultima minestra poi si alzò ed uscì.

— Dove vai? — gli chiese il babbo.

— A buttarmi al fresco.

— C'è tempo. Faccio una dormitina e poi vengo.

E il giovinotto svoltò fuori per le *fasce* e scomparve nel folto degli olivi.

— Dicevi tu — chiese allora il vecchio alla nipote — che Berto se la intende con Maria?

— Tutt'altro, è con Carmina che se la intende.

Il vecchio restò male.

— No, no! egli borbottò. Quella non è la ragazza che ci vuole per lui. Troppo fanciulla e troppo viziata e ci ha altro per la testa. E' di quelle che vogliono fare la signorina, come le altre, quelle che stan giù sotto la chiesa e fanno la mano fina agucchiando da mattina a sera. Altre donne ci vogliono per noi, che pensino alle stalle e all'inverno non abbiano paura del freddo, per le *fasce* a cogliere le olive.

— Carmina s'è fatta donna.

— Donna di mondo, se mai. Io le conosco le donne. Da bambina era una altra, e ancora oggi non è cattiva. Lavora e sta a posto, questo sì. Ma si capisce che è cosa che non dura. Ha certi occhi e certi sguardi che non convincono. Ma saran ciarle, lo so! Concluse il vecchio come per consolarsi.

— Ciarle saranno — consentì Anna.

E rientrando in cucina ella pensava che Carmina era bella e piacente, che sarebbe facile cosa per lei essere amata mentre tante altre avrebbero invano aspettato un marito, Ma c'era la terra per queste scordate: la terra coi suoi raccolti, coll'erba per le bestie e il sorriso della primavera per il loro cuore sconsolato.

III

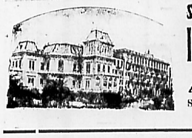
Maria aveva Berto nel suo pensiero. Da fanciulla, quando Berto era già un giovinotto, ella lo seguiva per ogni sentiero e, quando egli zappava, stava delle lunghe ore sui muri ad osservarlo e, se gli occorreva qualche cosa, correva a servirlo, pronta ad ogni suo cenno come ad un comando. Berto non era mai stato cattivo con lei. Quando poi era partito soldato per la guerra, Maria aveva anche pianto nel salutarlo, giù al bivio della strada, sotto la chiesetta di San Gioachino, dove si faceva la sagra ogni anno, la penultima domenica di Agosto.

Dopo la guerra, durata tanti mesi, Berto era ritornato e Maria, già fatta donna, aveva sempre atteso che il giovine le parlasse di un qualche suo desiderio, di un'inconscia dolcezza; di qualcosa insomma che non appartenesse alla solita vita della campagna e degli usi quotidiani, ma che sapesse di ricordo o di speranza, di un pò di melanconia e di bisogno d'amore. Invece Berto era rimasto lo stesso: freddo e quieto, come quando ella era bambina e le poteva restare dappresso anche lunghe ore, non visto da altri, senza arrossire o spingere almeno una mano avanti a ricercare carezzevolmente la mano della fanciulla. Maria era rimasta per lui la stessa amica della sua puerizia; nulla era in lei mutato.

Ella conservava sempre lo stesso volto, piuttosto tereo e ossuto; gli stessi capelli mal disposti, d'un color biondo stinto, gli zigomi sporgenti, la bocca poco dischiusa; il corpo mal sagomato, anche se ben promettente per una sana robustezza che rendeva della donna una sicura collaboratrice nelle fatiche della villa. Maria infatti nella sua casa faceva tutti i lavori della stalla, sostituendo i fratelli, che, tornati dalla guerra, avevano ripreso malvolentieri a rifar la vita d'un tempo.

Gianni, il maggiore, sembrava sempre corrucciato: egli avrebbe voluto partire per l'America, pronto a qualunque lavoro, pur di togliersi dallo stare continuo fra il letame e la terra, colle mani — dice lui — lorde e callose e la schiena stanca per lo sforzo della zappa. Quel pò d'olio che si faceva ogni anno, colla villa al terzo, non pagava le spese. Il vino poi non bastava per quattro mesi. E dover star tutto l'anno sempre col pensiero alla vigna e all'oliveto: a potare, a concimare, a far erba, a dar zolfo e solfato e poi l'inverno, colla pioggia e col freddo, curvi nelle *fasce* per avere di tre olive una soltanto. Per fortuna c'eran le bestie da latte che davano qualche soldo per vivere. Ma anche per le bestie quanta fatica!

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

Telefono 52

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA

già TANGHEN

Piazza Saline sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni

Bigliardi e Garage

Telefono 32 — *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Calissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Prezzi miti — Telefono 84

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

- Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO

Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 — RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti

(Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo

della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli"

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 996

RAPALLO, 7 Aprile 1928 - VI

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

Per l'integrità dell'imposta di cura

L'art. 7 della legge 10 dicembre 1925 n. 2277, dispone che il quarto della tassa di soggiorno (ora imposta di cura) sia devoluto all'Opera Nazionale per l'assistenza della maternità ed infanzia.

Il R. D. L. 15 aprile 1926, n. 765 all'art. 16 stabilisce che per opere straordinarie o per estinzioni di passività onerose, i Comitati per l'Amministrazione delle Aziende Autonome delle Stazioni di cura e di soggiorno, possano contrarre mutui garantendone il pagamento con delegazioni sul provento dell'imposta di cura e di quello del contributo speciale di cura.

Mi siano lecite in proposito alcune considerazioni che io intendo di fare, animato non già da spirito di critica, ma da un senso di dovere verso i Comuni di cura e verso la moralità della legislazione che li riflette.

La necessità urgente per tutte le stazioni Climatiche e i Comuni di cura di affrontare energicamente le opere per il loro miglioramento e per la loro sistemazione, acciocchè l'Italia non rimanga in questo campo seconda alle altre nazioni e il forestiero trovi, con le necessarie comodità gli allettamenti che lo inducano a preferire il soggiorno fra noi, è divenuto il problema del giorno per tutti coloro cui è affidata la tutela e l'amministrazione dei suddetti Comuni.

Le opere pubbliche che possono svilupparsi a questo fine nelle singole stazioni, sono di natura onerosa e nella massima parte difficilmente attuabili colle ordinarie entrate dei bilanci, essendo la maggioranza di questi Comuni, piccoli centri, e privi delle risorse multiformi dalle quali i centri maggiori possono attingere il fabbisogno per le diverse contingenze amministrative.

La tassa di cura e di soggiorno (ora imposta di cura) applicata in tutti i Comuni, risolve soltanto in minima parte le difficoltà succennate, presentando un gettito non sempre sufficiente e di carattere aleatorio, specialmente in epoche in cui il movimento turistico per varie ragioni di carattere economico, subisce la pressione della crisi monetaria internazionale, e della lotta da parte degli organismi turistici esteri contro le nostre stazioni climatiche.

Non è facile d'altronde e nemmeno prudente escogitare nuove applicazioni di tasse o inasprimenti delle attuali sulle popolazioni interessate al movimento turistico, inquantochè la pressione tributaria è già molto accentuata; e se nuove disposizioni dovessero studiarsi, queste dovrebbero tendere, anzi, a rallentare il giro della corda ai polsi del contribuente. Motivi questi che dovrebbero indurre a far tesoro delle modeste entrate attuali cercando di ripartire le spese colla maggiore parsimonia possibile, compatibilmente colla necessità di sviluppare i singoli centri climatici, balneari, etc.

Ora, per limitarmi alle disposizioni sull'imposta di cura, istituita appunto per offrire alle aziende interessate la possibilità di un maggiore sviluppo, devolvendone l'introito a questo unico scopo, intendo osservare come l'applicazione di un onere sulla stessa, nella misura del 25 per cento, a favore dell'Opera Nazionale per l'assistenza della Maternità ed Infanzia, rappresenti una mutilazione così grave dell'entrata da diminuire sensibilmente quei vantaggi che dall'imposta stessa le aziende avevano motivo di ripromettersi.

Laddove l'Opera Nazionale stessa potrebbe ricavare una non minore entrata con l'applicazione di una tassa all'identico scopo, a tutti indistintamente i Comuni d'Italia in ragione della loro popolazione; così, tassando i Comuni nella misura di pochi centesimi per abitante, si otterrebbe sempre una somma di vari milioni che sorpasserebbe di parecchio l'entrata del 25 % sulla tassa di cura.

Tale tassazione, che non potrebbe essere da parte delle Amministrazioni Comunali in verun modo ritenuta eccessiva, oltre a rappresentare una più giusta e diretta partecipazione di tutti i cittadini all'Opera umanitaria, costituirebbe uno sgravio non indifferente delle Aziende Autonome per l'amministrazione delle Stazioni Climatiche, cui resterebbe integro il gettito dell'imposta di cura, e presenterebbe il vantaggio di una maggiore entrata a pro della Maternità ed Infanzia.

Lasciando integro il provento dell'imposta di cura, verrebbe poi permesso ai Comitati suddetti un più largo margine per eventuali operazioni finanziarie (mutui, ipoteche, etc.) cui si riferisce il succitato R. D. L. 15 aprile 1926, il cui concetto informativo venne testè ribadito nel memoriale presentato dall'On. Meraviglia a S. E. il Ministro Volpi, in cui vengono appunto prese in considerazione le particolari condizioni delle nostre stazioni di cura e la necessità di sostenere degnamente, con opportuni provvedimenti finanziari atti a migliorare le loro condizioni ambientali, la concorrenza straniera.

Le suaccennate considerazioni che, secondo il mio avviso, risolverebbero amministrativamente con più giusti e distributivi criteri la questione, avrebbero una caratteristica di non trascurabile importanza nel fatto che a sovvenire ai bisogni della Maternità ed Infanzia sarebbero chiamati tutti i cittadini italiani e soltanto italiani; mentre colla sottrazione del quarto sulle entrate dell'imposta di cura tale contributo deriverebbe in cospicua parte dal danaro straniero, ed io ritengo che, pel decoro nostro e pel nostro orgoglio, i nostri dolori dobbiamo sanarceli noi, senza ricorrere nè direttamente nè indirettamente alla gente che scende nel nostro Paese per godere il nostro sole e per ammirare le nostre bellezze naturali e i nostri monumenti.

Non dobbiamo, in una parola, accettare della beneficenza da chi viene in Italia ad osservare le testimonianze della nostra grandezza passata e a convincersi di presenza della grandezza dell'Italia rinnovata nel Fascismo rigeneratore delle cose e delle coscienze.

Silvio Solari
Podestà di Rapallo

La Rivista delle Stazioni di Cura Soggiorno e Turismo, *ha pubblicato, nel suo numero del mese di Marzo, lo articolo sopra riprpdotto, col quale il nostro egregio Podestà cav. Silvio Solari affronta la questione dell'Imposta di Cura, da devolvere per intero alla Stazione Climatica, a scopo di miglioramento ed abbellimento, senza storni di alcun genere, che apportano troppo gravose falcidie agli stremenzili bilanci che gli Enti Autonomi testè creati possono stendere a beneficio delle città affidate alla loro tutela.*

Il suggerimento del Podestà di Rapallo e gli argomenti a sostegno della tesi noi li troviamo giusti, specie dove richiedono per l'Opera Nazionale della Maternità ed Infanzia, il concorso di tutti indistintamente i cittadini italiani.

Sappiamo che l'articolo del cav. Solari è stato preso nella più attenta considerazione dai poteri responsabili, e ci auguriamo perciò che esso promuova senz'altro quel movimento atto a risolvere nell'interesse di ogni città classificata di c. s. e t., la così tanto vitale questione.

n. d. r.

IL MARE
augura Buona Pasqua agli amici, agli abbonati ed ai lettori

PANORAMA EMBRIACO

La grande Pasqua

II.

Le donne di Basso dell'Isola, di Dodo degli Avvocati, di Ingoflaone e dei loro nobili compagni, compiacevansi ancora delle superbe stoffe di Celesiria e degli inestimabili monili arabeschi, quando Guglielmo Embriaco ne prometteva dei migliori a Sibilla, certo in sè giurando, col fratello Primo, di portare alle tre torri più maravigliosa novella che non fosse la presa d'Antiochia e i benefici grandissimi che Bajamundo, Anselmo Rascherio, Lanfranco Dubresci, Lamberto Magno, Corrado figlio di Tajone, e Bellacosa e Otto Clerico e Lamberto Medico avevano ottenuto *hominibus Januae*.

Ah! non mancò di parola a Genova! E neppure disilluse madonna Sibilla. *Testa di maglio* di soprannome, cervello maravigliosamente pratico e acuto, guerriero e marinaro intrepido, egli era

....in fra i più industri ingegni
nei meccanici ordigni, nom senza pari....

Gerusalemme era caduta in potere del sultano fatimita, che già mostravasi benevolo ai cristiani allorchè le loro gesta potevano indebolire i turchi contro cui voleva compiere le sue rivendicazioni: ora trovavaulo, invece, ostilissimo sugli spalti della Città Santa; ma la Croce doveva prevalere.

Quando il mondo cristiano balzò di commozione, di gioia, di gloria, per la conquista di Gerusalemme e la liberazione del Santo Sepolcro, Genova seppe quanto Guglielmo avesse contribuito all'evento glorioso, e Sibilla potè andarsene, giocosamente altera, fra le cugine e le cognate che levavano laude al Battista.

Quanto l'Embriaco soffrì per il glorioso acquisto, dallo sbarco a Giaffa, perfidamente insidiato dal fuoco dei gregi e dagli egizii accorsi da Ascalona, sino a quei fulgidi idi di Luglio che videro S. Giorgio, luminosamente armato, sul sacro monte degli ulivi, dissero alle donne e ai fanciulli fino all'ultima sera del viver loro, i reduci venerabili, che disboscarono le quercie millenarie di Saron e alzarono di fronte al Calvario le torri della conquista. Gli infaticati artefici di guerra che foggiarono gli arieti e le scale; gli intrepidi che sulle spade confitte a scaglioni salirono alle mura; i pellegrini tremendi che corsero sui mille e mille cadaveri a prostenarsi sul Santo Sepolcro, vicini a Goffredo, all'Embriaco, a Tancredi, diedero l'epica anima alla città, ieri oscura, adesso invocata dalla Cristianità quale Ascia di Dio, inesauribile fonte di fede e di guerriere risorse.

Il giovane Comune s'avviò con un sol cuore, a continuare la maravigliosa avventura;

....quei che fece al Buglione il battifredo
onde il voto santissimo fu sciolto....

il trentenne titano della Liberazione, abbracciò ancora una volta la donna del suo amore e prese, per la gloria, un gagliardo impaziente fanciullo.

Anche il leoncello dei Caffaro era finalmente crociato! Anche al figliuolo magnanimo di madonna Giulia, il vescovo Airaldo benediceva le armi! Oh indimenticabile giorno, che risplenderà negli occhi del vecchio console annalista, tanti anni dopo, quando i nipoti, le nipoti del gran vescovo, le nuore di Melchio, le sorelle di Graziano, di Guglielmo Guaraco, festosamente carezzeranno la sua dolce Aidela, rubandola al braccio forte e soave di Oberto!.... Anche Caffaro saluta amore nella gloria delle mille croci sul mare!

*
* *

Oramai la magnanima legge imponeva forza cristiana ai più timidi cuori di donna. Poteva bene la sposa opporsi al marito deciso a lasciare le rose d'Imene per i triboli e il saio dei monaci, non già negargli il consenso di partire crociato, di dare il suo braccio alla guerra Santa.

Certo fiammeggiava, il tuo giovane cuore, Caffaro, nella folla ferrea e vermiglia del nuovo *stolo,* intervenuta il 20 luglio 1100 al rinnovato Tempio di Sarzano, alla basilica alta sul mare che a propiziar la nuova gesta, il cardinale Maurizio, Vescovo di Porto e Legato del Papa Pasquale II, consacrava al Salvatore e al divo cavaliere martire di Eraclea — Teodoro — apparso fulgido e irresistibile a dar vittoria a Cristo sotto le mura di Antiochia.

Sulle ventisette galere e sulle quattro navi che Guglielmo Testa di maglio mise alla vela per il mar di Soria, il primo d'agosto 1100, presero imbarco ottomila crociati, il fiore maschio della Repubblica, la sua gagliardia.

Una donna lontana, la figliuola dell'imperatore Alessio Comneno, vide, al promontorio di Malleo, passare sdegnosa dell'invida insidia greca di Lantulfo, la flotta genovese, è più amorosa dei bei crociati che dei torbi sudditi paterni, testimonia, nella storia del padre suo, ch'era «sì forte e ben ordinata che a Lantulfo la prudenza insegnò di non uscire ad assaltarla, e di ritirarsi a Corone».

I genovesi andarono a svernare, come i pisani a Laodicea, poscia proponevansi di raggiungere Giaffa e Gerusalemme, dove al pio Goffredo, morto di improvviso morbo misterioso il 18 luglio 1100, era successo — non re di Gerusalemme — ma soltanto Difensore della fede e Barone del Santo Sepolcro, il fulvo Conte di Fiandra, Baldovino.

*
* *

L'Embriaco prometteva l'aiuto dei genovesi al nuovo re Baldovino, recatosi a festeggiare gli intrepidi marinari che la buona stella mandava ai cristiani nei più gravi momenti della conquista.

L'ambizioso fiammingo, accorso da Edessa, cingeva in Betlemme la corona regia.

D'immane peso gravavasi colla corona. Il regno di Palestina, suddiviso in signorie solo nominalmente soggetto al sovrano, indipendenti di fatto, separate e lontane, in un territorio vastissimo in gran parte occupato dal nemico, senza strade o difficilissime e pericolose, con una capitale semipopolata, dalle mura rovinate, stretta dalle armi ostili, con disagevole e malsicura strada al mare, lasciava pochissima speranza di potersi mantenere.

A dire il vero l'antico chierico fiammingo dimostrò d'avere, coll'immensa ambizione, la sagacia politica e le virtù guerriere per sostenere il gran peso.

Celebrata la Pasqua in Gerusalemme, ansiosamente attesa e finalmente veduta la miracolosa accensione delle sedici lampade del Sepolcro di Cristo, bagnate con religiosa commozione, le membra nel Giordano, ottenute da Baldovino straordinarie concessioni e privilegi nel nuovo regno, i genovesi riprendevano con maraviglioso fervore le armi, assediando Assur, impresa che Goffredo aveva dovuto due volte lasciare, per mancanza di navi.

Caduta Assur, ecco primissimo Guglielmo Embriaco salire — il 31 maggio 1101 — sulle scale delle navi alle mura titaniche di Cesarea, intrepido coi suoi, sotto le pietre e le saette che crosciavano come grandine sul ferro. — ....«*me procedente seguendo*» — aveva detto — potremo occupar le mura colle scale di bordo.

Il cuor forte di madonna Sibilla indugerebbe a dura prova, se vedesse nell'ululo delle torri gremite e ostili, schiantar la scala sotto il ferreo peso dei troppo solleciti, e Guglielmo, solo rimasto sulle mura, avvinghiato a un gigantesco saraceno che s'industria di precipitarlo nel fossato! Ma al terribile genovese ogni forza s'arrende; già libero, *Caput Mallei,* chiama i suoi: le scale portano sulle mura i più cauti cristiani. L'*Emir* tenta invano di difendere la seconda cerchia: fino alle palme ondeggianti sui bastioni s'aggrappano gli invasori!

Cesarea rimbomba della loro vittoria; corre il sangue a rivi là dove San Pietro stese la mite mano a battesimare il centurione. Solo le donne, i vecchi e i fanciulli trovano mercè nel cuore dei vittoriosi.

Enorme è il bottino, benchè manchino le dodici colonne di preziosa pietra verde, gialla e rossa, che tolte al mausoleo dei maccabei, sprofondarono colla nave nel golfo di Satalia; enorme e ricchissimo, ma più che dei quarantotto soldi d'oro del Poitu e del pepe — cospicuo compenso al valore — ogni uomo di Genova si compiace dell'inestimabile «catino» dove Gesù mangiò l'agnello di Pasqua e lo depone

....su la galeazza
come il palladio fa su la trireme.

Il giorno di San Giacomo, Guglielmo mette le galee sulla via del ritorno. Le navi greche che si arrischiano sulla strada degli odiati latini, hanno la peggio, e Alessio imperatore ha modo di conoscere e di protestare amicizia al popolo genovese.

*
* *

Rinaldo de Rodolfo e Lamberto Guezo ambasciatori, accompagnano a Costantinopoli l'ammiraglio greco sconfitto, e da quel giorno certo datano le relazioni che dovevano aprire al giovane e già glorioso Comune le vie del Bosforo e del Mar Nero.

....Navi che tornano, navi che navigano con altri pellegrini — oh! buoni a menar le mani! — per le coste di Palestina. Corfù ascolta lo scambio delle buone notizie: quelle fervide di battaglia e di vittoria, quelle palpitanti del nido lontano, dell'amor che attende; eco di cento veglie e di mille sospiri.

Moro di Piazzalunga e Pagano della Volta hanno lasciato a guardar le mogliere i consoli di pelo più bianco, ed or si godono il mare e presentono il battagliar di laggiù, tutti felici d'aver lasciato a pescar granchi nel Restorbio amico Brusco, Ansaldo Brasile, Guido di Rustico e 'l Bonomato.

— Ma voi, messer Guigermo, date buon vento alle vele, chè Sibilia vostra è sui carboni!....

Cuore sui remi, figliuoli, che le fantine son stanche di guardare il portale nuovo di San Lorenzo!

Amedeo Pescio.

L'incorreggibile ciarlone
ovverosia
L'inimichevole amico (1)

— Lei sta sempre zitto!
— Voi non dite mai niente!
— Tu non apri mai bocca!

Quest'affermazione che qui coniugo in tre persone unite allo stesso tempo, mi fu le tante volte coniugata da separate persone in tempi diversi. Oggi stesso me ne fece amorevole (non, haimè, amoroso) rimprovero una garbata signora alla quale avrei avuto (ma non ci credete, vi prego!) tante cose da dire. «Le dolci cose alla dolce beltà», come dice un danese mio illustre collega in malinconie e dubbi.

Taciturno, dunque? Sì, nella commedia umana io rappresento generalmente il personaggio che non parla e che perciò dovrebb'essere carico d'oro, se i proverbi anzichè la sapienza non fossero in gran parte la retorica dei popoli.

Ma taciturno, non tanto per amore verso il mio prossimo, frastornato da quelle umane macchine parlanti che il più delle volte sono anche (beate loro) non pensanti. Tanto meno perchè io misconosca od ignori tutto l'inestimabile valore, tutta l'immensurabile importanza che la ciarla à — per conseguire, per essere persuasivi o ben visti o valutati, o per semplice sport — nel mondo degli uomini e più ancora in quello delle donne. Neppure perchè generalmente io non sappia che dire, o non trovi in me la voglia o nella conversazione il buon momento di parlare, o di parlare in certi giorni in quasi mi vergogni. Nè perchè, in fine, se interrogo qualcuno apprendo non esservi — pare impossibile — mai nulla di nuovo. Ma perchè debbo continuamente ascoltare - e ne sono vieppiù stordito e stufo — un incorreggibile ciarlone, ovverosia inimichevole amico, che mai s'arresta, che mi tormenta giorno e notte, in ogni momento e luogo, che non dà a sè nè a me pace nè requie.

Un cicalone assillante, che ne fa e me ne fa fare e dire di tutti i colori. Che su tutto armeggia, su tutto vuol sfornare la sua. Che, come tutti i chiacchieroni, parla assai più di quel ch'ei non concluda. Un farfallone, vi dico. Una fantasmagoria, un mulino a vento, un martirio!

Se parla sempre lui com'è possibile che parli io? Siate ragionevoli!

E' lui il colpevole delle mie qualche volta (in camera) straordinarie distrazioni. A lui, al suo troppo sottilizzare si debbono il mio, del resto non eccessivo, pessimismo e le mie disavventure. Lui mi avvelena, o concorre a togliermi, il desiderio o il piacere dei passatempi. Perchè su tutto vuol filosofare, cioè cianciare.

*
* *

Nei periodi in cui stetti occasionalmente ozioso, egli aveva la gesuitica pietà, la carità pelosa di tenermi più assidua compagnia. Cominciava con qualche scaramuccia e finiva con delle vere offensive contro le quali sferravo contrattacchi che nulla lasciavano (all'infuori delle cose allo stesso punto). Questa volta, invece, e proprio dopo molti mesi — occupati, è vero, da tentativi di... occupazione che mi distoglievano lo spirito — quando da tempo era venuto dandomi crescenti prove di sentire anche lui l'effetto de' suoi eccessi, il peso degli anni e delle vane fatiche e lo tenevo quindi meno d'occhio: senza che quasi me ne avvedessi, per aver voluto accordargli un pò del mio tempo ò dovuto finire col cedergliene troppo; per aver voluto dargli un pò carta bianca per qualche ora, da non so quanti giorni debbo rassegnarmi a fargli da scritturale sgobbone impossibilitato ad occuparsi d'altro, imbrattandone molta della carta, e se nulla intervenga chi sa quanta ancora ne imbratterò.

*
* *

Potrebb'essere il mio migliore compagno. Invece è un nemico più pericoloso di cento amici e la sua compagnia mi è più funesta di quella di un'amica, per voi, fedelissima .. al vostro portafoglio.

Geloso, mi sconsiglia dal frequentare altri. Maldicente, sparla della vita e del mondo, degli uomini e delle donne, perfino di me stesso; forse per stancarmene e staccarmene vieppiù. Superbo, vuol che ascolti solo i suoi insegnamenti. Prepotente, s'impone. Malizioso, distingue. Despota, non mi lascia un istante di libertà.

Come liberarmene? Con che mezzi, in che modo, s'egli è l'ombra di me stesso, cioè ombra della mia ombra?

Liberatemene voi, per favore. Io non ci sono mai riuscito e sento che mai ci riescirò. Per liberarmi di lui bisognerebbe che mi liberassi anzitutto di me (il che non è impossibile ch'io faccia).

Sentite:

Per vedere di allonanarmi da lui qualche momento e sebbene giuocare io non sappia, parlare non possa, bere non ami, leggere non voglia, da varii anni alla sera vado — quando più quando meno spesso — a... non divertirmi al caffè. Ebbene, ivi — lo svergognato! — non contento di burlarsi di me (colla sua presenza) si burla anche degli altri col procurar ad essi l'illusione ch'io ponga mente ai loro giuochi o ai loro discorsi.

Sentite:

Non fui, non sono seguace di S. Uberto, nè (vergogna!) di Diana. Per esserlo mi mancano le più belle qualità (salvo l'occhio) e non tanto quella di sballarle grosse quanto il diletto, la sapienza cinegetica. Gli uccelli non mi fan gola, di essi non m'intendo e mi dispiace ucciderli. Eppure, per tentar d'ingannare codesto pericoloso blatterone, di star lontano da codesto cattivo compagno, molti anni fa mi decisi a comprare un bel fucile a cani interni (perchè non abbaiassero intempestivamente), inglese puro sangue, e andai — tanto per intenderci — a caccia. Ed eccolo, il monellaccio, lo scavezzacollo, accompagnarmi sulle colline, perseguitarmi nelle valli, a farmi sfuggire gli uccelletti, a impedirmi di vederli a tempo, a sermoneggiarmi sulla crudeltà di ammazzare quelle povere bestioline, quasichè egli — il volgarissimo Padre Zappata! — non fosse assai più crudele col far morire lentamente, rosicchiato dal suo velenoso tarlo, me che, non foss'altro, sono una bestia più grossa di loro.

Vista la vana la gherminella, risolsi di abbandonarla. E non a me, davvero, nè la Società protettrice degli animali, nè la Società Zoologica Italiana potran fare aspro rimbroccio di aver sterminato la circostante fauna, o di non aver del mio meglio concorso alla sua ottima conservazione.

*
* *

Vede senza occhiali. Anzi, à vista acuta; migliore, comunque, di tanti e tanti che li usano. Ma è pure perciò che finisce sempre collo scoprire il nero anche nel più candido bianco. Disgraziata fortuna! In compenso, sa trovare il ridicolo anche nel tragico.

Ve lo confesso, non ò il coraggio di denunciarlo al Procuratore del Re. Lo denuncio a voi. Liberatemelo, ve ne prego!

No, in fondo non è cattivo. Anzi la troppa bontà nuoce a lui come a me. Pure, a parte quel che già dissi e sebbene egli mi assalga, isolandomi, anche in mezzo a una moltitudine, à la piccola vigliaccheria di peggio tormentarmi quando non mi accompagno che con la sua «cattiva compagnia». Allora e per lo più, all'impensata, coll'uno o coll'altro motivo, mi si avvicina meglio. Una parolina, due, dieci, una frase, più frasi, e farfalleggia e si sofferma e va e viene e batte e picchia, sembra fermarsi e poi si ripiglia, e dice — come direste voi — «a proposito», o «un passo avanti», ò «un passo indietro»; e vuol persuadermi del suo punto di vista — quasi impendendomi a volte di usar a tempo della mia — e delle sue ragioni, mettendomi a rischio di perdere quella che ò. In codesti frangenti, per straordinarie circostanze, ei tanto s'incaloriva e m'attanagliava (pur non gonfiandomi la testa) ch'ebbi più d'una volta la sensazione dovessimo d'un tratto dividerci per sempre.

Abbiate, dunque, pietà di me. Liberatemi, ve ne supplico, liberatemi prima che sia troppo tardi!

Perchè ei non si discosta un istante che per prender meglio lo slancio a meglio avviticchiarmisi. Non s'arresta che per aver poi maggior lena. Inutilmente, per lui, la pia campana del crepuscolo rintocca la flebile Ave Maria. Inutilmente dalla balda tromba echeggia l'allegro «riposo». E le note gravi del «silenzio» non saran per lui suonate che dall'Ultima Trombettiera.

Alèscap.

(1) Stazione XIV del «*Viaggio intorno alla mia testa*» (1918).

La legion d'onore a un giornalista italiano

Il comm. Pilade Pollazzi, l'illustre direttore della notissima rivista *La scena illustrata,* che continua ad essere un vero gioiello d'arte letteraria, è stato dal Presidente della Repubblica Francese insignito della legion d'onore.

All'instancabile e geniale collega le più vive congratulazioni del *Mare.*

Abbonatevi e diffondete

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Costituzione della Sezione dell'A. N. I. F.

Giovedì 29 u. s. con l'intervento del dottor Giovanni Roberto segretario provinciale dell'A. N. I. F. e del R. Ispettore Scolastico prof. Bonomi, si è inaugurata la sezione autonoma della Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti come avevamo preannunciato. Il Direttore prof. Ernesto Carrà con elevate parole improntate al più schietto sentimento fascista presentò gli insegnanti che con slancio ed entusiasmo sin dal 1923 hanno voluto seguire il proprio superiore aderendo al Partito Nazionale Fascista. Rispose il segretario provinciale dott. Roberto spiegando i postulati dell'A. N. I. F. che al Fascismo e alla scuola dedica tutta l'attività con abnegazione e con vero senso di disciplina. Il R. Ispettore chiuse la importante adunata inneggiando al Re, al Duce e agli alti destini della Patria. Alle ore 18 il Podestà ricevette i maestri e le Autorità scolastiche e s'intrattenne a lungo col dottor Roberto promettendo tutto l'interessamento acciocchè le scuole di S. Margherita diventino modello ed esempio. A reggere la sezione autonoma è stato chiamato dalla fiducia dei Gerarchi dell'A. N. I. F. il nostro direttore prof. Carrà che con passione ed elevato patriottismo si dedica alla scuola.

Insegnamento religioso

La volta scorsa abbiamo dimostrato che la scuola pubblica svolge un programma di insegnamento religioso, mira a coltivare il sentimento religioso, a formare una coscienza religiosa. Dobbiamo ricordare i primi cultori dello spirito religioso e voglio dire tutte quelle buone mamme che nel santuario della famiglia infondono quei primi principi, insegnano quelle prime pratiche di religione, con tanto trasporto di amore e di convincimento che non si dimenticano più, direi che s'immedesimano in noi per tutta la vita. Ed io mi vedo fanciulletto inginocchiato ai piedi del letto a recitare insieme alla mia buona mamma le preghiere, quelle preghiere che ancor ora dopo quaranta e più anni ripeto con mistico compiacimento; mi vedo accanto a lei nella mia chiesuola ad ascoltare il *verbum Dei* e continuo; ricordo con tenerezza i suoi savi ammonimenti perchè si mantenesse integra e salda in me la fede e la mantengo. E ce ne sono di queste buone mamme — e vorremmo fossero tutte — che attendono all'educazione religiosa dei propri figli anche col buon esempio, colla severità dei costumi della famiglia, procurando di formare nella famiglia un ambiente sano e favorevole. La famiglia ha l'importantissimo compito di inculcare i primi sentimenti, di impartire le prime conoscenze, per quanto vaghe e semplici, onde avviare il bambino a essere un buon cristiano. Sono sempre le prime impressioni che agiscono sull'animo nostro e determinano i primi orientamenti. E' la mamma, se è compresa del suo divino ministero, educa, ed educa con tanta efficacia che nessun educatore sa imitare. Adunque la famiglia deve aprire gli occhi del bambino ai primi orizzonti della religione, deve guidarlo nei primi passi delle pratiche religiose, e la scuola deve coltivare e sviluppare il sentimento religioso, mirando alla formazione di una coscienza religiosa. La Chiesa così ha due fattori validissimi per ottenere che nel suo grembo si accolga l'anima ben disposta, ben preparata. Oggi, mentre le campane squillano a festa, perchè è risorto Gesù, mentre si spandono per l'aria i primi profumi dei fiori sbocciati al sole primaverile, mentre le anime nostre si sentono maggiormente avvinte nel bacio del perdono e dell'amore, facciamoci il lieto augurio che i nostri bimbi crescano veri e buoni cristiani, anche per essere bravi fascisti, perchè fascismo è spiritualità, è fede, è bontà, è amore alle leggi umane e divine.

Oblazioni

per le invetriate delle cappelle inferiori e del cornicione per la Chiesa Presbiterale raccolte nel mese di Marzo u. s: Somma precedente L. 3272,80. Oblazioni uniche: dal sig. Giuseppe Costa per la famiglia Maggiolo di Montevideo L. 100, Nicolina Vinelli ved. Figari e figli 100, N. G. 5. Oblazioni mensili raccolte in via Cavour L. 90, Via dell'Arco e Via Roma 22,65; Via Cairoli (mese di febbraio e marzo) 80, Via Palestro (id. id.) 137,90, Corso Umberto (S. Bernardo) 72, Via Sella 33,60, Via Venezia e Piazza Caprera 99, Piazza Vitt. Em. (mese di febbraio) 29,10, case sparse (mese di febbraio e marzo) L. 40.70.

Bilancio demografico del mese di Marzo

Dati riassuntivi delle nascite, matrimoni e morte avvenute nel mese di Marzo 1928.

Nati n. 13, Matrimoni n. 2, Morti n. 18. Nel mese di marzo 1927: Nati n. 16, Matrimoni n. 1, Morti n. 16.

Movimento dei matrimoni, delle nascite e delle morti avvenute nel Comune di Santa Margherita Ligure nel primo trimestre del 1928, VI. Nati vivi maschi legittimi n. 21, femmine n. legittime n. 22. Totale n. 43. Nati vivi illegittimi riconosciuti maschi 1, femmine 3. Totale n. 4. Nati morti illegittimi maschi n. 1. Totale complessivo delle nascite n. 47. - Morti maschi n. 24, femmine n. 23. Totale n. 47 - Matrimoni n. 12.

Concerti orchestrali

Per soddisfare le varie richieste giunteci dai nostri lettori da questo numero pubblichiamo i programmi giornalieri di tutta la prossima settimana che svolgerà l'ottima orchestrina diretta dal maestro G. Ambron nel Chiosco C. Luxardo in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 11 alle 12.

Domenica 8 corr. - Brunetti, Frasquita, marcia - Suppè, Cavalleria leggera, ouverture - Strauss, motivi dell'opera, Sogno di un valtzer - Bizet, Carmen, fantasia - Solazzi, La Sabotière, one-step.

Lunedì 9 corr. - Volpatti, El Puntilleros, marcia - Verdi, I Vespri Siciliani, ouverture - Fraus, Idillio, valtzer - Puccini, Manon, fantasia - Margutti, Serenatella spagnuola.

Martedì 10 corr. - Cosa, Patria, marcia - Boieldieu, Il califfo di Bagdad, ouverture - Strauss, Rund un die Liebe, valtzer - Verdi, Un ballo in maschera, fantasia - Wiatovertxs, Simpatia, foxtrott.

Mercoledì 11 corr - Guisa, Carmelita, marcia - Mendelssohn, La grotta di Fingal, ouverture - De Micheli, Serenata spagnola - Kalmann, La Bajadera, pout-pourry, - Rubistein, Toreador e Andalusa, valtzer -

Giovedì 12 corr. - Sousa, Il diplomato, marcia - Rossini, Guglielmo Tell, ouverture - Shubert, momento musicale, scherzo - Pietri, Addio giovinezza, fantasia - Escobar, First lowe in Oriente, fox-trott.

Venerdì 13 corr. - Cosa, Patria, marcia - Bellini, Norma, ouverture - Siede, Valtzer, intermezzo - Puccini, Bohème, fantasia - Amandola, Sierra nevosa, fox-trott.

Sabato 14 corr. - De Micheli, Valencia, paso-dople - Suppè, Un giorno a Vienna, ouverture - De Micheli, Ninna nanna, valtzer - Gounod, Faust, fantasia - Faison, June night, fox-trott.

Regia Marina

Mercoledì scorso 4 corr. è giunto ripartendo quasi subito per la Spezia il Mas n. 219.

Ospite illustre

Al Grand Hotel Miramare del cav. Matteo Torriani è scesa per un breve soggiorno la Principessa Sassonia Coburgo e Gotha.

La compagnia dialettale genovese Mazzi-Cappello al Teatro «Savoia»

Come abbiamo annunciato nei numeri scorsi giovedì prossimo 12 corrente debutterà, per un breve corso di rappresentazioni, al Teatro *Savoia* la Compagnia Dialettale Genovese «Rosetta Mazzi», diretta dal noto artista Costantino Preve.

Questa nuova Compagnia dialettale è preceduta da un'ottima fama e dai calorosi successi ottenuti a Sampierdarena, Rivarolo e Bolzaneto. L'elenco artistico non lascia nulla a desiderare. Dalla gentile e simpaticissima caratteristica signora Rosetta Mazzi conosciutissima dal nostro pubblico e che tanti onori raccolse quando faceva parte della Compagnia «Govi» alle Signore Gornieri Maria, Antonietta, Pina Carnera, e signori Costantino Preve, Attilio Ortolani, Alfredo Mazzi, è tutto un complesso artistico di prim'ordine.

Giovedì 12 alle ore 20,45 precise *A sciâ Marinin* commedia in 3 atti di A. Testoni. Dopo la commedia il tenore Mario Cappello il creatore della canzone genovese, reduce dai trionfi dell'America Latina canterà le migliori canzoni del suo repertorio. Venerdì 13 seconda recita con la commedia in 3 atti di G. Gallina *I manezzi da sciâ Ninna*, nuovissima per la nostra città. Dopo lo spettacolo canzoni genovesi cantate dall'artista Mario Cappello. Sabato 14 corr. l'ultima recita con la commedia brillantissima in 3 atti di P. Valle e A. Faccio *Oh che vignetta!*

Per le predette rappresentazioni straordinarie la Direzione ha fissato i seguenti prezzi: Palchi L. 20, entrata palchi L. 5 - Poltrone platea e galleria numerate L. 8 - Poltroncine platea e galleria numerate L. 4 - Terzi posti L. 2,50 tutto compreso.

Programma musicale

che la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. Alessio Luigi, lunedì 9 corr. alle ore 15,30 in piazza Vittorio Emanuele nel Chiosco C. Luxardo:

1) *Marcia militare*, N. N. — 2) Ouverture, *Poeta e Contadino*, Suppè — 3) Atto III, *Bohème*, Puccini — 4) Preludio I atto, *Traviata*, Verdi — 5) *Marcia militare*, Bartolini.

Stelloncini di cronaca

LATTIVENDOLI CONTRAVVENUTI. — La settimana scorsa i nostri agenti municipali hanno dichiarato in contravvenzione i lattivendoli: Bruzzo Luigia d'anni 26 residente della nostra città in frazione Nozarego, per vendita di litri 3 di latte annacquato e De Marchi Luigi nato ad Avegno ed abitante nella nostra città, nella frazione di S. Lorenzo della Costa per vendita di litri 11 di latte annacquato.

INFORTUNIO. — Lunedì scorso il muratore Giovanni Arata di Andrea d'anni 25 qui residente ed abitante nella frazione di S. Lorenzo della Costa, mentre era intento ad intonacare un soffitto veniva colpito all'occhio sinistro da un pezzo di calce che gli produsse infiammazione della congiuntiva guaribile in nove giorni salvo complicazioni.

BENEFICENZA. — L'Associazione personale d'Albergo à elargito la somma di lire 1500 al nostro Ospedale Civile, L. 100 all'Opera Nazionale Balilla, e L. 100 alla P. A. Croce Verde, quale ricavo netto della festa danzante che ebbe luogo il giorno 28 del mese scorso al «Laurin» e della quale il nostro giornale si occupò diffusamente nel numero scorso.

Al Cinema «Savoia»

"Madame Sans Géne„ con Gloria Swanson

Da stasera 7 corr. la superproduzione della Casa Paramount *Madame Sans Gène* riduzione fedele della nota commedia di V. Sardou, lavoro storico e passionale interpretato dalla bellissima artista Gloria Swanson. Lunedì brillantissimo lavoro *Chasseur de chez Maxim* con Nicola Rimski. Martedì 10 corr. *I viandanti d'oltre mare*, lavoro drammatico ed avventuroso con Lewis Stone. Mercoledì 11 corr. *La Contessa Maritza* riduzione dalla celebre operetta di Kalmann, protagonista la bella artista Viviam Gibson.

Imminente *Maschi* film della Paramount con Pola Negri. In preparazione i due colossi della cinematografia *Le avventure di Casanova* della Casa Cineromans ed *Il Re dei Re*: *Il Capitano di Singapore* della Metro con Lon Chaney e *Il diavolo e la carne* con Greta Garbo.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 30 Marzo al 5 Aprile 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 1 Femmine 2 Totale 3

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Solimano Gerolamo fu Gio-Batta d'anni 56, muratore Salita S. Lorenzo n. 6 - Roccatagliata Antonio fu Lorenzo d'anni 82 Via Dolcina n. 31, possidente - Costa Maria Angela fu Bartolomeo d'anni 81 Via Favale 8 - Brondi Gerolamo d'anni 35, ebanista Via Buonincontri n. 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Roccatagliata Ernesto Giovanni, contadino con Solimano Rosa, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Riva Filippo Lazzaro fu Giovanni, capitano marittimo e Giardini Eugenia Giulietta, casalinga.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-605)

Questioni stradali

Altre volte ci siamo occupati in questa corrispondenza della strada di S. Eusebio, ed abbiamo altresì elogiato il modo con cui la strada è mantenuta in buone condizioni di viabilità. Ora rivolgiamo la nostra attenzione su di un progetto del quale si parla da qualche anno, ma che finora nessuno pensa a mandare ad effetto. Trattasi della strada Ponte Carrega-Montesignano-S. Eusebio, che ora trovasi in condizioni deplorevoli e presenta perciò serio pericolo per chi è costretto a transitarvi, specialmente di notte. Oltre alle pessime condizioni del suolo, irregolare ed ingombro di pietrame, la strada è sprovvista per lunghi tratti di parapetto e priva di illuminazione. Vogliamo sperare, che come si provvide lodevolmente per il riattamento della strada di San Eusebio, si provvederà sollecitamente anche per quella sopracitata.

Al Circolo Giuridico

Continua il corso di lezioni dell'avvocato C. A. Cobiambi di «Pratica ed arte forense». Partecipano a questo corso moltissimi avvocati, dottori in legge, magistrati, ecc. ecc. Si ebbe pure in questi giorni un interessante conferenza dell'avv. Ubaldo Bensa, sul tema: «La natura giuridica e i problemi fondamentali della vendita CIF». L'oratore fu applauditissimo.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Bozzini Lorenzo, Ballestrassi Olderico, per furto, Emilio Lopez, per falso, Lorenzita Gerardi, per lenocinio. Furono fatte alcune sorprese in case equivoche e si procedette al «fermo» ed allo arresto di vari lenoni, donnine allegre ed altre persone sospette.

Fiori d'arancio

A Refrancore, ridente paese del Piemonte, l'amico nostro sig. Mario Villani, ha giurato fede di sposo alla gentile Signorina Albina Mortara. La coppia felice partì per il tradizionale viaggio di nozze accompagnata dagli auguri di uno stuolo di amici e conoscenti. A questi auguri uniamo quelli vivissimi della nostra Redazione.

Nel Giornalismo Genovese

E' uscito a Genova un nuovo periodico settimanale dal titolo *L'Eco della settimana*. Sono queste pagine interessanti che riassumono in poche righe la vita della Nazione e molte notizie estere. Ed oltre a ciò contengono novelle; romanzo d'appendice, recensioni, note artistiche e letterarie notizie di vita mondana, ecc. ecc. Auguriamo al confratello prospera vita!

L'esperimento felice d'una importante invenzione che è nuova gloria d'Italia

Martedì sera alla presenza dell'on. ing. Broccardi, l' podestà della Grande Genova, ebbero luogo nel palazzo del cav. Domenico Chiozza, a Pegli, le prove dell'apparecchio sommergibile, ideato e costrutto dal signor Edmondo Panzacchi, per il ricupero dei sottomarini e di qualunque altro naviglio affondati. Oltre il Podestà di Genova erano presenti il sen. ing. Viviani, il cav. Morel ex delegato podestarile di Pegli, il rag. Brillè, l'avv. Rosasca, l'ing. Craveri, l'ing. Terrile, il rag. Ravera, il cav. Cicero comm. prefettizio della Croce d'Oro, i signori Cerruti e Gaggino ed i rappresentanti di tutta la stampa cittadina. Il signor Panzacchi, il quale recava sul petto le medaglie al valore del figlio morto in guerra, appressatosi ad una vasca mobile posta nel centro di un elegante salotto, spiegò ai presenti la massima importanza della sua invenzione e procedette quindi agli esperimenti consistenti nell'apertura automatica dell'apparecchio al momento in cui esso ha contatto colla nave o sommergibile affondato e l'immediato sollevamento di questo appena viene abbrancato. Fra gli innumerevoli requisiti di cui questo apparecchio è dotato, sia in tempo di guerra quanto di pace, si notano i seguenti: in tempo di pace, abbrancamento e riportamento a galla dei sommergibili o navi affondate anche in fondali non accessibili ai palombari, bacino mantello di sicurezza per il collaudo dei sommergibili; in tempo di guerra, aeroscalo e *docks* a scomparsa pel rifornimento della flotta aerea e subacquea, Santa Barbara ultrapotente e posamine subacquea a successione rapida, ingombro eventuale subacqueo per l'imbottigliamento della flotta sostante nei porti o par lo sbarramento di passi obbligati. L'apparecchio venne precedentemente visitato dal comandante Rizzo, medaglia d'oro, il quale ebbe parole vivissime di lode per l'inventore e prese l'impegno di presentare al Capo del Governo l'apparecchio e l'inventore. Ecco quindi una nuova vittoria della scienza e del genio italiano che siamo lieti di registrare. Il cav Domenico Chiozza offerse ai suoi numerosi invitati un trattenimento improntato alla più squisita signorilità. Il Podestà di Genova, interessatosi specialmente alle prove, si compiacque con l'inventore per l'originalità e la perfezione del nuovo apparecchio.

Teatri, Cinema e Concerti

TEATRO GIARDINO D'ITALIA. — Continua il successo della Compagnia di Riviste Testa. «Quella certa cosa» ebbe un esito lusinghiero.

CINEMA ORFEO. — «La stella del Royal Palace», arte, eleganza e drammaticità vivissime.

CINEMA VERNAZZA. — «Il postino», originale e avvincente capolavoro.

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei senatori di Guasso e Mlezzino
Malattie delle vie respiratorie
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a **S. Margherita Ligure**, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a **Rapallo**, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA„
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte„
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Guarigione dei piedi

SUPPOSTI brevettati - specialità ortopedica di fama mondiale per piedi piatti, stanchi od afflitti da duroni.
Deposito EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

VALIGE — BAULI
BORSE-ASTUCCI-CINGHIE
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTIE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

LEZIONI
di ragioneria e tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. Prof. B. PEVIANI - Regio Istituto Tecnico di Chiavari.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE
(SALVO VARIAZIONI)

Per NEW YORK		Per il SUD AMERICA	
26 Aprile (1) (x)	s/s COLOMBO	3 Maggio	s/s GIULIO CESARE
2 Maggio (x)	s/s DUILIO	9 Maggio (1)	s/s DUCA D'AOSTA
15 Maggio (x)	s/s ROMA	17 Maggio	m/s AUGUSTUS
(1) toccando anche PALERMO - (x) da NAPOLI il giorno dopo		(1) l'8 da NAPOLI	

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO	Per l'AUSTRALIA
Celere Postale - da GENOVA	
26 Aprile m/s VIRGILIO (Viaggio inaugurale)	14 Maggio s/s CITTÀ DI GENOVA (da LIVORNO il giorno dopo)

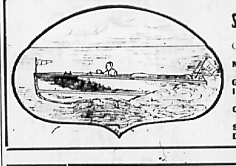
Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits. - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno*.
2.° Riceve come *versamento in deposito*. Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici*.
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia„
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÍ

Il magnifico superfilm a colori, per il quale è ridicolo ogni aggettivo laudativo

IL PIRATA NERO

La grande creazione del più famoso e più perfetto attore del cinematografo

DOUGLAS FAIRBANKS

IMMINENTE IMMINENTE
TEATROMANIA (G. SWANSON)
- - IL SALTIMBANCO - -
IL CODICE DEL MARE
CORSARO MASCHERATO

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

7 Aprile 1928

La grande Gymkhana automobilistica

Lunedì 9 Aprile - Ore 13 - Lungomare "Vittorio Veneto,,

Il ballo all'"Excelsior Hotel,,

La bella, originale manifestazione, sta avviandosi al suo epilogo; lunedì prossimo, seconda festa di Pasqua, al Lungomare Vittorio Veneto, ne vedremo la effettuazione.

Gli organizzatori hanno completato di questi giorni i dettagli organizzativi e provveduto a fabbricare gli ostacoli che formeranno l'attrattiva indispensabile per la riuscita della Gymkhana.

Ricchissimi i premi, esposti nelle vetrine della CIT e offerti: dall'Ente Autonomo per la Stazione Climatica, dall'A. C. di Genova, dalla Nafta, dall'A. G. I P., dalla P. A. Croce Bianca, dal Club di Lettura, dal C. C. Colombo, degli Albergatori e Caffè di Rapallo. Altri sono attesi.

Il pubblico entrerà dalla passerella sul Boate, da Viale Diaz e Via Giustiniani, da Via Cairoli. Le automobili concorrenti da Piazza Garibaldi dove è fissato il punto di partenza ed arrivo.

Il R. A. C. I. di Genova ha attivamente cooperato alla riuscita diffondendo il programma fra i suoi soci, altrettanto ha fatto la CIT. I manifesti reclamisti sono stati affissi ed i giornali hanno convenientemente parlato della manifestazione. La preparazione è stata quindi curata attentamente e l'organizzazione il giorno della gara lo sarà altrettanto.

Il pubblico, del quale si prevede affluenza straordinaria, troverà quindi modo di divertirsi due o tre ore in perfetta incolumità, dato che non si tratta di corsa ma di virtuosismi da parte dei partecipanti che si annunciano numerosi.

L'A. C. di Genova provvederà pure alla sistemazione di due posteggi per le automobili.

Lunedì sera poi alle ore 22 nei maestosi saloni dell'Excelsior Hotel (g. c.) vi sarà il grandioso Ballo Gymkhana durante il quale si procederà alla premiazione dei vincitori. Si prevede un successone ed una pienona di pubblico elegantissimo.

Per comodità dei lettori riportiamo ancora il regolamento della manifestazione:

REGOLAMENTO

Art. 1. — Il Comitato per l'amministrazione dell'Azienda Autonoma della Stazione di Cura e Soggiorno di Rapallo indice ed organizza per il giorno 9 Aprile 1928 Anno VI la prima Gimkhana Automobilistica a beneficio dell'Autoambulanza della Croce Bianca Rapallese.

Art. 2. — La manifestazione è riservata alle sole macchine da turismo di qualsiasi cilindrata. Per macchine da turismo s'intendono quelle complete di carrozzeria, munite di parafanghi fissi in lamiera che coprano quasi interamente le quattro ruote ed uniti in un sol pezzo allo chassis od alla carrozzeria, parabrise che arrivi per lo meno alla testa del conducente - apparecchi di illuminazione e capote funzionanti.

Art. 3. — Il percorso sarà segnato sul terreno da una duplice fila di birilli a forma di losanga dipinti in bianco ed in rosso. Il concorrente dovrà percorrere l'intero tracciato passando sempre tra le due file di birilli lasciando a sinistra i bianchi e a destra i rossi ed effettuando da solo tutte le manovre stabilite per superare i seguenti ostacoli:

1) - *Sbarramento* - Davanti al quale la macchina deve assere fermata ed iniziare a marcia indietro il percorso tra le due file di birilli lasciando sempre i rossi a destra ed i bianchi a sinistra. Eseguita tale manovra la macchina si troverà nuovamente sul percorso da seguire in avanti.

2) - *Cancello* - Il conducente dovrà arrestare la macchina, aprire i catenacci ed effettuare il passaggio, rinchiudere quindi il cancello con tutti i catenacci.

3) - *Anello* - Che il concorrente dovrà infilare, in marcia, con apposito bastone (che gli verrà consegnato alla partenza) e portare all'arrivo.

4) - *Campana* - Il conducente dovrà fermare la macchina, scendere, suonare la campana e proseguire.

5) - *Passaggio obbligato* - Una fila di pilastrini di legno sbarra il passaggio lasciando tra di loro degli spazi di cui uno solo è sufficiente a lasciar passare la macchina, il concorrente senza fermare la macchina deve trovare il passaggio.

6) - *Bilico* - Il concorrente dovrà fermare la macchina al centro del bilico in modo che le due estremità sieno simultaneamente sollevate da terra e sia palese la condizione di equilibrio per qualche secondo di minuto; in nessun caso il conducente dovrà indietreggiare sul bilico.

7) - *Sbarramento* da eseguirsi come al numero 1.

8) - *Campo di birilli* - Formato da una gran quantità di birillini alti cm. 15 attraverso i quali l'auto dovrà passare abbattendone il meno possibile.

9) - *Sbarramento con marcia indietro* - Come al N. 1.

10) - *Cancello* - Come al N. 2 a marcia indietro.

11) - *Cancello* - Come al N. 2 con marcia in avanti.

12) - *Campana* - Come al N. 4.

13) - *Anello* - Come al N. 3.

14) - *Cancello* - Come al N. 2.

15) - *Bilico* - Come al N. 6.

Durante il percorso i concorrenti troveranno altri ostacoli, come: piccoli tronchi d'albero, mucchi di ghiaia, sassi, ecc., che dovranno rimuovere o sormontare o evitare a seconda dei casi. Questi ostacoli non segnano punti, ma sono messi per per ritardare la corsa e far perdere tempo.

Art. 4. — La classifica verrà fatta in base al tempo impiegato ed alla minor somma di punti di penalizzazione riportati nei diversi ostacoli.

Il tempo effettivo impiegato verrà aumentato di un secondo di minuto per ogni punto riportato dal concorrente nella misura seguente:

Per ogni birillo bianco o rosso abbattuto punti 1 - Per ogni catenaccio dei cancelli non rinchiuso p. 10 — Per ogni anello non infilato p. 5 - Per ogni campana non suonata p. 20 - Per ogni marcia indietro al passaggio obbligato p. 5 - Per mancato equilibrio al bilico o indietreggiamento sullo stesso p. 10 - Per ogni birillino del campo gettato a terra p. 2.

Il concorrente che sbaglierà percorso sarà dichiarato fuori gara.

Nel caso di ex-aequo avrà la preferenza in classifica il concorrente che avrà impiegato minor tempo ad effettuare il percorso senza tener conto delle penalizzazioni.

Art. 5. Tutti i concorrenti prima della partenza dovranno presentare la patente di abilitazione a conducente.

Art. 6. — La tassa di iscrizione è fissata in L. 100 (cento) da pagarsi per ogni vettura anticipatamente.

Art. 7. — Le iscrizioni stesse su apposito modulo allegato al presente regolamento ed accompagnate dalla tassa si ricevono presso la Segreteria del Comitato per l'Amministrazione della Stazione di Cura e Soggiorno al Municipio di Rapallo e devono pervenire entro le ore venti del 7 Aprile 1928.

Dopo tale termine potranno effettuarsi fino alle ore 12 del 9 aprile alla tassa di L. 150.

Art. 8. — Le macchine con qualsiasi numero ni posti potranno avere a bordo il solo conducente. Nessuna macchina e nessun conduttore potrà iscriversi a concorrere una seconda volta.

Art. 9. — I concorrenti partiranno secondo l'ordine di iscrizione ed alla distanza di cinque minuti primi uno dall'altro; l'ultima partenza avrà luogo alle ore 17,55. La macchina raggiunta da un altro concorrente dovrà lasciare il passo — non facendolo sarà dichiarata fuori gara.

Art. 10. — Non potendo concorrere alla manifestazione più di 60 macchine tutte le iscrizioni arrivate dopo la 60.a saranno restituite.

Art. 11. — Gli eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto alla giuria entro venti minuti dal termine della gara accompagnati dalla somma di L. 50 (cinquanta) restituibile solo nel caso che il reclamo venga accolto. Le decisioni della giuria sono inapellabili.

Art. 12. — I concorrenti per il fatto stesso della iscrizione alla gara esonerano il Comitato Organizzatore, gli enti e le persone tutte dell'organizzazione, da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi incidente che possa avvenire, sia alla macchina, ai conducenti, alle persone trasportate ed alle persone o cose di terzi.

Art. 13. — Prevedendo l'impossibilità di effettuare nella giornata stessa le classifiche della gara e la distribuzione dei premi sarà dato il giorno successivo ampio comunicato a mezzo della Stampa e personalmente ai vincitori che potranno ritirare il premio presso l'Ufficio dell'Ente Autonomo.

Notiziario Artigiano

Arte del filo.

Per decisione del Commissario Governativo alla Federazione Artigiana, on. prof. Vincenzo Buronzo, Genova avrà prossimamente - cioè nella prima decade del venturo maggio - il vanto di ospitare nelle sale del suo magnifico Palazzo Rosso, la prima Mostra Nazionale di Mestiere; quella dell'arte del filo, (pizzi, merletti, ricami).

Il Tigullio, che con il merletto a fusello è uno dei centri di produzione più importanti d'Italia, e per il quale è stata scelta Genova a sede di questa prima Mostra, riconoscente per l'onore fattogli deve sentire l'obbligo di contribuire a una brillante riuscita della manifestazione con tutte le sue risorse.

Il Capo della Comunità Provinciale sig. Mario Zennaro (Rapallo, Viale Americhe n. 28) al quale è affidato l'incarico dell'organizzazione della Mostra, intende che i merlettai di Rapallo, Santa Margherita e Portofino partecipino degnamente alla Mostra stessa, per rivalorizzare e affermare l'importanza della secolare, gentile, industria.

Fiducioso di un'adesione spontanea e numerosa è a disposizione di quanti intendono concorrere per le informazioni e le modalità relative.

Gli altri artigiani invece, e specialmente gli artieri del mobile, i quali possono collaborare nell'arredamento dei locali che serviranno alla Mostra, devono rivolgersi ai propri Capi di Comunità che avranno dalla Segreteria Zonale tutte le disposizioni del caso.

Comunità Parrucchieri.

La Segreteria ricorda ai padroni di bottega parrucchieri che in osservanza alle disposizioni contenute nel regolamento in vigore e alla Tabella orario sancita dal Decreto della R. Prefettura di Genova, Domenica 8 corr. giorno di Pasqua, i negozi devono venir chiusi alle 12. Dei trasgressori verrà comunicato il nome alle competenti Autorità Provinciali per i provvedimenti del caso

Il giorno 21 corr. sempre in omaggio alle disposizioni suaccennate, i negozi dovranno rimanere chiusi del tutto.

Beneficenza

L'egregio concittadino d'adozione sig. cav. Ettore De Medici ha versato alla P. A. Croce Bianca, pel tramite dell'amico Mattei Severino, la somma di lire duecento. Plaudiamo all'atto generoso.

Inconvenienti

Richiamiamo l'attenzione dell'Ufficio tecnico del Comune sul deplorevole stato — quando piove — di Via Lamarmora e Via Pellerano Murtola (di fianco alla Casa dei Poveri). Nei giorni di pioggia è assolutamente impossibile transitarvi. Data la loro posizione centralissima crediamo si rendano solleciti ed indispensabili i lavori di sistemazione.

Un atto gentile di G. Hauptmann

Novella prova dell'affetto che il grande Ospite nostro, Gerardo Hauptmann, nutre per Rapallo, ci porge un assai gentile telegramma di lui, telegramma che viene oggi a nostra conoscenza. Da esso emana siffatto un profumo di grazia e di gentilezza, da non poter noi resistere alla tentazione di offrirlo pure all'ammirazione dei nostri lettori.

E' esso diretto alla Scuola di S. Maria, poichè — è agli umili che si rivolgono di preferanza i grandi — e, dice:

« *Mille grazie per i bellissimi fiori. Invitiamo le piccole amiche colle signore maestre per mercoledì 29 febbraio ore 17 per una tazza di cioccolata* ».

Margherita della Villa Carlevaro e Gerardo Hauptmann ».

Sì, l'amore per i piccoli è proprio dei Grandi. — Da Cristo a S. Filippo Neri, al Fondatore dei nostri PP. Scolopi, a Victor Ugo, a G. Hauptmann, a Benito Mussolini... il dolce « sinite parvulis venire ad me » noi sempre udimmo da essi.

A Gerardo Hauptmann che tanto s'interessa della da oltre un ventennio sua seconda patria: Rapallo; che partecipa a tutte le manifestazioni della sua vita intellettuale: — dai classici concerti della sua Banda, ai drammi del nostro Macchiavello — dalle elevate conferenze dei dotti, alle piccole scolastiche accademie del « Reale ».

A Gerardo Hauptmann, la cui fronte nobile ed ampia, su cui splende la fiamma del genio, sempre appare là ove è l'anima di Rapallo.

A Gerardo Hauptmann che dal Settentrione d'Europa viene ogni anno ad inebriarsi del nostro cielo e del nostro mare, a respirare l'aria che accarezzò la fronte di Virgilio e di Dante, e ad ispirarsi sulle rive beate del Tigullio che, gentilezza e cortesia, fanno preferito soggiorno a tutto il mondo...

A Gerardo Hauptmann, e alla Sua gentile Signora, vada il saluto di Ra- e il riverente omaggio del giornale *Il Mare*.

E. L. D.

Offerte pro Banda

Segnaliamo con piacere l'offerta di lire 400 dell'illustre scrittore e graditissimo ospite nostro Gherardo Hauptmann a beneficio della nostra Banda. Con quest'atto il celebre scrittore ha voluto dimostrare tutta la stima e l'ammirazione che Egli ha per il nostro massimo concerto.

Segnaliamo pure con piacere l'offerta di lire 100 delle sempre benefiche signorine Cobianchi del Bar Aurum.

Da queste colonne giunga ai benefattori il ringraziamento sentito della direzione della Banda.

Lunedì dopo pranzo appena terminata la *Gymkana* la nostra Banda terrà pubblico concerto eseguendo il I e II atto dei *Pescatori di Perle*, la sinfonia del *Barbiere di Siviglia* e *Batavia* di Kunnekè.

Amedeo Celle riconfermato Segretario Politico del Fascio

Il recente Comunicato della Federazione Provinciale Fascista ha portato, ratificata, la riconferma a Segretario Politico del Fascio della nostra Città, del cap. cav. Amedeo Celle.

La riconferma, del resto attesa e naturale, è stata salutata con gioia dai fascisti rapallesi, oggi piu che mai stretti attorno al loro Capo, del quale riconoscono le virtù d'eccezione e il carattere adamantino.

Il cav. Celle non avrebbe invero bisogno del nostro elogio, ma lo scrivere di lui è doveroso, perchè è giusto ricordare i meriti che gli hanno valsa tanta fiducia non solo da parte delle superiori gerarchie ma anche della cittadinanza.

E' merito del cav. Celle aver mantenuto saldo il Fascio di Rapallo anche in periodi abbastanza critici ed è merito suo averlo portato sulla via della perfezione e dell'ubbidienza assoluta ai voleri del Partito.

E' merito non ultimo dell'egregio amico, la gestione straordinaria della massima opera di beneficenza della nostra città: l'Ospedale Civile, che sotto le sue pazienti cure e vigilanza ha progredito al punto di essere oggi, si può dire, perfetta nelle sue necessità.

La parola di S. E. il Prefetto, di elogio e di ammirazione, e la nomina di poi avvenuta del cav. Celle a Presidente della Pia Opera, esprimono meglio di ogni altra cosa la riconoscenza dovutagli.

La figura morale, militare e civile del cav. Celle è poi altrettanto conosciuta. Citeremo solo i quattro nastrini azzurri (1 medaglia d'argento e tre di bronzo) che onorano il suo petto.

Al cav. Celle va quindi in questo momento di sua e nostra gioia, l'alalà vibrante e la promessa di continuare con lui su questo foglio le buone e belle battaglie che concorreranno a portare sempre più in alto e formare sempre più forte la solidità e la compattezza del Regime.

IL MARE.

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

« Si rende noto a tutti i fascisti che ancora non si fossero messi al corrente con le quote del 1.o semestre, di provvedervi entro il 15 corr. recandosi presso la Segreteria Politica nel Palazzo del Podestà, dove apposito incaricato sarà tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 e dalle ore 15 alle 18 per ricevere detti versamenti ».

M. V. S. N.

« Questo Comando di Centuria fa noto a tutti i militi che intendessero partecipare ai corsi allievi capi-squadra e allievi ufficiali, che si svolgeranno presso il Comando di Coorte di Chiavari, di presentare domanda in carta semplice a questo Comando di Centuria stesso entro il nove corrente mese ».

Ufficio Stampa del Comune

L'Ufficio Stampa del Comune ci trasmette:

« Dal Podestà, di comune accordo con gli Avvocati del Foro rapallese, in occasione del trasferimento del Giudice avv. cav. maur. Oreste Chiarini dalla Pretura di Rapallo al Tribunale di Genova, venne presa l'iniziativa di offrirgli un Album che raccoglierà le firme di Autorità e di Cittadini del Mandamento, allo scopo di rendergli pubblico attestato per il senno con il quale seppe assolvere il suo delicato incarico, per le benemerenze acquistate anche nel campo della beneficenza e perchè possa avere un perenne ricordo della sua permanenza nel nostro incantevole Golfo ».

Funivia Rapallo-Mont'Allegro

Sabato 31 marzo u. s., con l'intervento del M.to Rev. Mons. Arciprete, del Presidente e del Tesoriere della Ven.le Fabriceria del Santuario di Montallegro, del cav. Celle anche pel Comune, dei sigg. Sampietro, Felugo, cav. Bottinelli, del rag. Bonifacio, è stato costituita, rogito notaio Antola, la Società An. Funivia Rapallo-Montallegro.

Daremo al prossimo numero maggiori ragguagli; per ora ci è grato dire ai nostri lettori che, per il vivo interessamento delle Autorità locali, la Soc. An. AGUDIO darà la preferenza, per i lavori, alla mano d'opera locale, come pure verranno chiesti alle ditte locali i preventivi per le opere murarie e per tutte le parti meccaniche della funivia che non richiedono una lavorazione speciale e che potranno perciò essere costruite sul posto.

Nei prossimi giorni

verrà iniziata la sistemazione, a lato della Piazza IV Novembre, dello spiazzo destinato a servire di sosta alle vetture, mediante un lastricato ed apposite cunette di scolo delle acque.

Anche questo lavoro si imponeva e ben ha fatto il Podestà ad accelerarne la sistemazione tanto più che avviandoci verso la stagione estiva necessita, proprio alla strada a mare, la massima igiene e pulizia.

J sepolcri

Avevamo preparato un lungo articolo sui Sepolcri, ma una disgrazia tipografica ci impedisce la pubblicazione così come di ricomporre l'articolo dato che urge di andare in macchina. Ricorderemo perciò che tutti erano realmente belli e degni di lode.

L'incantevole

ex proprietà Rivara è stata definitivamente ultimata. Le aiuole sorridono coi fiori dai mille colori sotto la abile cura del floricoltore Mosca ed i lavori di finimento (opera ammirata degli amici Valle e Coscia) armonizzano benissimo con la bella balaustrata in colonnine.

La vasca centrale poi, con le quattro riuscitissime rane (anche queste spalmate del buon Valle) è meta di ogni sguardo e passeggiata. Comode panchine permettono di ammirare il più bel panorama del golfo che sia possibile godere dalla nostra città.

L'ingegnere Macchiavello ha curato amorosamente l'estetica dei lavori ed il nostro Podestà, colle sue visite quasi quotidiane, ha incoraggiati gli operai a prodigarsi per completare con la loro mente l'opera della natura.

Rapallo deve andare fiera di questo angolo di paradiso e non dovrà mai dimenticare come debbasi al cav. Solari la conclusione felice delle trattative che indussero l'ottimo ed egregio sig. Rivara a riconoscere i diritti del Comune ed a cedergli, dietro congruo compenso, la proprietà del terreno.

Anche le magnifiche palme che vi si ammirano inquadrano deliziosamente il poetico quadretto che potrebbe formare il soggetto di qualche celebre pennello. Ma intanto, soddisfatti da una parte, ci dichiariamo insaziabili... E preghiamo il nostro Podestà di continuare i lavori verso Via Avenaggi, la bellissima passeggiata invernale tanto ricercata dagli ospiti. E' un lavoro questo che urge e che raccomandiamo in modo particolare all'Ente Autonomo.

Istituto Fascista di Cultura

Giovedì prossimo 12 corr. il prof. ing. conte Odoardo Harley di San Giorgio terrà nell'aula comunale la terza conferenza del ciclo « Le energie della natura » trattando particolarmente della genesi ed energia della luce ed aria.

L'inizio è come al solito per le ore venti e trenta.

La Banca d'America e d'Italia

la potente Società Anonima avente il capitale di 200.000.000.— ed associata alle migliori banche degli Stati Uniti d'America, aprirà martedì prossimo giorno 10, la sua filiale in Rapallo nel Palazzo ex Royal, in Corso Regina Elena. Il locale, sistemato elegantissimo, per la sua posizione centrale gode già di un privilegio che concorrerà ad assicurare alla Banca una cospicua e scelta clientela.

Direttore della filiale sarà l'egregio amico e concittadino rag. Giovanni Figallo già distintosi per competenza bancaria presso altri istituti.

Alla nuova filiale i nostri auguri di prosperi affari.

Rapallo che si abbellisce

L'amico Emanuele Baffico ha provveduto di questi giorni a completare la sistemazione del suo negozio esponendo una artistica insegna intagliata nel legno e sormontata da un'aquila e dallo stemma del Comune di Rapallo, insegna che forma la viva ammirazione di tutti i passanti ed è opera del laboratorio Rezzio e Baccarini. Due altre eleganti vetrine esterne danno maggiore risalto alla ben provvista Agenzia Giornalistica della quale l'attivo Baffico cura da così tanti anni la sempre crescente attivita.

Così Rapallo, per merito dei suoi cittadini, procede giorno per giorno sulla via dei miglioramenti e del progresso.

Al nostro vecchio rivenditore ed alla sua signora complimenti ed auguri.

E' consentita

la fabbricazione e la vendita della dolceria fresca con farina di frumento abburattata al tasso prescritto per la panificazione fino a tutto il 15 aprile.

Nuovo negozio

L'amico Agostino Ratto ha aperto in Piazza Cavour un bel e ben fornito negozio di orologeria e rappresentanza di macchine per cucire.

Auguri di ottimi affari.

Campane di Pasqua!

Come è nell'augurio, l'annunzio della Pasqua squillato dalle campane, ha riportato per i cieli l'azzurro ed è sbocciata d'improvviso sulla terra, la dolce primavera. E' stagione di rinascita questa!

La vita nuova è nei germogli e nelle speranze degli uomini. Si sente nella aria qualcosa di fresco che palpita e sboccia.

E' la Pasqua! Guardiamo per i colli e si scorgono rinverdir di gemme gli alberi. Nei giardini le aiole fioriscono; e la terra stessa si riveste di erba rinata.

Così dalla natura il nuovo senso di vita trapassa nell'umanità.

Già dalla Domenica delle Palme i bimbi hanno sentito la festa della primavera e sono usciti più giocondi all'aperto, come da un chiuso spazio, sorridendo, coi rami di ulivi nelle piccole braccie. L'hanno offerti alla vita, colla promessa di andarvi incontro più lieti e più buoni.

Dalle soglie chiuse dell'inverno non esce che un lontano ricordo di passato. Quante memorie sono passate, quanti rimpianti son morti! Ed ora nel mattino chiarissimo squillano all'azzurro e alla vita le campane di Pasqua.

Il glicine è fiorito leggero sui vecchi muri, e tremano i mazzi azzurri al trascorrere tiepido del vento. Che gioia è nell'alito festante delle campane. Squillano per Cristo Risorto. Il Re della vita ha scoperchiato il sepolcro e assurge nella gloria del sole. Egli ha la orifiamma della resurrezione. La porta altissimo davanti alla fede degli uomini. Perchè sappiano che non si potrà morire.

Come dalla terra ogni sepolto seme risboccia, così la vita dell'anima risorgerà a vivere da ogni tomba.

E' questo tempo di rinascita e di vita, di fede e di speranza. Per annunziarlo squillano le campane di Pasqua!

Prossimi provvedimenti per le stazioni di cura

Presso il Ministero delle Finanze è allo studio un memoriale presentato dai Comuni considerati come luoghi di cura. Fra non molto sarà emanato un provvedimento atto a consentire l'attuazione concreta del vasto programma di incremento delle stazioni termali. Questo importante problema viene esaminato sotto il duplice aspetto: economico e politico e con speciale riflesso anche alla possibilità di consentire agli impiegati e professionisti più modesti ed anche agli operai di valersi del beneficio di queste cure. A tale scopo non è improbabile che siano rivolte istanze all'Associazione Nazionale di idrobiologia perchè proceda ad una classificazione delle stazioni termali, tenendo principalmente conto delle eventuali clientele offerte dalla media borghesia. Un altro lato del problema, che non sarà trascurato, è quello che si riferisce al potenziamento delle stazioni di cura minori, che non riescono a valorizzarsi in pieno perchè le amministrazioni comunali o le società esercenti sono sprovvisti di mezzi economici adeguati.

Culla

Premio all'amore, dono divino a due giovani cuori, lieti di vita e di affetto, è nato un fior di bimba a Lina Simonetti e Giovanni Roncagliolo, italica progenie, a Santiago del Chile.

Ai genitori ed ai nonni congratulazioni ed auguri.

Le mille miglia motociclistiche

Avvertiamo i cittadini che nel dopopranzo di domani transiterà per Rapallo la rombante carovana delle motociclette (oltre cento) che compiono la gara turistica delle mille miglia. Questa compresa nel nostro territorio è la terza tappa. Le moto arriveranno a Genova nella mattinata di domani, sosteranno colà il mezzogiorno e ripartiranno al dopopranzo alla volta di Spezia.

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 8.750.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in CHIAVARI: Via Vecchie Mura, 7

Sede in GENOVA: Via Garibaldi, 4 - Agenzie di Città: n. 1 Via C. Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7

AGENZIA: Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Lavagna - Levanto
Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco
Santa Margherita Ligure - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure
Zoagli

RECAPITI: Carasco — Uscio

C. C. I. Genova N. 12156

PAGAMENTO DIVIDENDO

Il pagamento del Dividendo per l'Esercizio 1927 sulle Azioni Sociali, si inizia dal 20 corrente in ragione di:

Lit. 10 per azione, pari al 10%, e sarà effettuato presso tutte le Sedi e Filiali del Banco e presso la Spett. Banca Commerciale Italiana - Genova e lo Spett. Credito Italiano - Genova - esclusivamente *contro presentazione della cedola n. 22 dei nuovi Certificati Azionari al Portatore.*

Chiavari, 19 Marzo 1928 - VI.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE

N. G. DALLORSO

www.internetculturale.it

Per la Croce sul Podium

Sono pervenute al Comitato le seguenti altre epigrafi:

Epigrafe N. 12

La Croce
Dall'Alpi e dal Carso richiami
In volo di gloria gli Eroi
Dai rapallesi qui eretta
In ringraziamento ed auspicio
Per la salvezza del Duce
Monumento di fede perenne
Nei destini della Patria
MCMXXVII - Anno VI

Epigrafe N. 13

Adombra dal Podium
Le ossa dei nostri Caduti per la Patria
Proteggi
Rapallo che ti cresse
Memore
Di Benito Mussolini
Tre volte incolume
Che sul Campidoglio e nel Colosseo
Fece risorgere
Il segno della Redenzione
Nel tuo XVI centenario
MCMXXVIII

*

Ultimo offerto pervenuto:

Una assai significantissima e desideratissima offerta è quella testè pervenuta al Comitato da parte dell'Ente Autonomo per la Stazione Climatica che, tutto compreso della austera bellezza della Croce Monumentale e della rinomanza che essa porterà alla Città di Rapallo, ha inviato lire *mille*. Il Comitato non trova parole adeguate per eprimere all'Ente Autonomo tutta la sua più viva ed immensa riconoscenza. La offerta varrà ad accelerare il pagamento dei pochi debiti ancora esistenti e l'inaugurazione stessa della Croce per la quale si fisserà una data propizia.

Altra generosa offerta di lire *cento* è pervenuta dal sig. Emanuele Macchiavello al quale pure il Comitato invia le sue più vive grazie, augurandosi che altri imitatori seguano i generosi atti sopra elencati.

*

« *Signor Direttore del* Mare,

« Riguardo alla « Croce del Podium » non le pare una bella cosa, oltre l'epigrafe al piede della Croce Monumentale, apporre una targa all'imbocco della via che conduce lassù, colla scritta: *Alla Croce dei Caduti?*

« Altra proposta. Avvicinandosi la festa degli alberi, non si potrebbe proporre al nostro carissimo Podestà che vi siano condotte le scuole e che dietro la Croce sia fatta una piantagione a modo di Parco?

« Diventerebbe così meta gradita non solo dei nostri sportivi ma ancora dei forestieri ospiti della nostra bella Rapallo. Con ossequio S.

I lavori

di Piazza Molfino sono già a buon punto. Continua l'escavazione e l'asporto della terra in modo da procedere poi al livellamento del terreno. Anche questo lavoro, quando sarà completamente ultimato, contribuirà ad accrescere le bellezze che la nostra città è in dovere di preparare per sè e per gli ospiti.

Atto d'onestà

Elogiamo il bravo giovane amico Ettore Macera che rinvenuta una catenella d'oro con ciondolo e medaglia pure di oro s'affrettava a consegnarla all'Ufficio dei Vigili Urbani rinunciando al compenso che voleva largirgli la proprietaria, signora Antonietta Fagorzi.

Spettacolo di beneficenza pro G. S. Littorio

Questa sera il celebre prof. Regis, acclamato occultista e prestigiatore, terrà nella sala della Vittorio Veneto una seduta di beneficenza a favore del G. S. Littorio. Il nome di Arrigo Regis è garanzia sicura per la completa riuscita della serata.

Corso di cultura religiosa

Si ricorda alle signore e signorine che la conferenza che si doveva tenere mercoledì prossimo, si terrà invece mercoledì 11 c. m., come al solito alle ore 16.30 nella sacristia parrocchiale.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

Emilia Facetti
In Sampietro

A Tremezzo, nello strazio inenarrabile del marito, dei figli, della sorella, dei cognati e parenti tutti, è deceduta sabato scorso la buona signora Emilia Facetti moglie del cav. Giuseppe Sampietro proprietario di quel Gran Hotel.

Non aveva che trentatre anni e godeva di perfetta, robustissima salute. Una piccola infezione ha avuto il sopravvento e nessuna scienza è valsa a salvarla dal male terribile.

La notizia giunta repentina ha costernati profondamente gli amici tutti di costì delle famiglie Sampietro, ed è stato un accorato rimpianto quello che si è levato a ricordare la povera signora.

Al marito e amico Giuseppe, ai tre figli, alla sorella ed al cognato Pietro, alla famiglia Facetti, *Il Mare* invia le sue sentite condoglianze.

Gina Lasagna

Un altro dolorosissimo lutto ha colpito il buon amico Silvio, l'ottimo impiegato del nostro Municipio.

Alla distanza di meno di un mese gli è morta l'altra sua figlia, Gina. La sciagura straziante che ha colpito per la seconda volta i poveri ed affranti genitori, muove a pietà ogni cuore umano.

La parola di conforto e di fede, anche se sgorga spontanea, poco serve quando il dolore è si immenso, ma noi vogliamo egualmente scriverla per esternare all'amico ed alla sua signora tutta la nostra commossa compartecipazione al loro lutto.

E la piccola, ventenne Gina, vegli dal Cielo sui suoi buoni genitori, ed abbia per essi quella divina protezione che sola potrà sanare tanta ferita.

Cesare Guarnieri

Minato dalla febbre malarica, triste ricordo della guerra da lui combattuta, è scomparso ai vivi domenica scorsa, appena ventinovenne, Cesare Guarnieri, abitante nella vicina San Michele di Pagana.

La morte dolorosa à vivamente impressionato quanti conoscevano questo giovane, buono, mite, dedito al lavoro.

Appartenne ai mitraglieri e sul Basso Piave tanto si distinse nelle azioni di guerra. Ma al Ponte di Cortelazzo la febbre malarica ebbe in lui il sopravvento. Purtuttavia egli, dimostrando alto animo, attraverso peregrinazioni dolorose da una città all'altra e da un deposito all'altro, fece ogni sforzo per vincere il male senza ricorrere alle cure dei medici militari, unicamente per dimostrarsi consapevole della divisa che indossava.

Inviato in licenza trascorse vario periodo di tempo anche negli ospedali militari creati a Rapallo, poi andò ancora a Spezia finchè fu congedato.

Ma il male insidioso volle vincere e stroncare il povero Cesare, gettando nel dolore più grande i suoi poveri genitori e sorelle e parenti.

San Michele di Pagana, commossa, si è stretta tutta attorno al suo feretro il giorno dei funerali per dimostrare la sua viva partecipazione al dolore della famiglia Guarnieri, alla quale vanno sentite anche le nostre più vive condoglianze.

Angelo Lagomaggiore

Dobbiamo doverosamente rettificare la nostra pubblicazione della scorsa settimana nella quale ricordavamo le belle doti di rettitudine, bontà ed intelligenza del dr. Angelo Lagomaggiore deceduto il 18 febbraio a Buenos Aires.

Il Defunto non era fratello al cav. P. Lagomaggiore, come noi scrivemmo, ma bensì era fratello della signora Luigia Lagomaggiore ved. Federici della nostra città alla quale esterniamo, con le nostre scuse, tutte le più vive condoglianze, dolenti dell'errore nel quale siamo involontariamente incorsi.

Concerti Orchestrali

Programma dei concerti orchestrali comunali che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del maestro Sansoni, nei giorni seguenti:

8 Aprile — 1) *Gladiator*, marcia, Sousa - 2) *Gli Orazi e Curiazi*, sinfonia, Cimarosa - 3) *Die Walküre*, (Incantesimo del fuoco), Wagner - 4) *Zarewtsch*, fantasia, Lèhar - 5) *La Norma*, Bellini - 6) *Rintocchi allegri*, Nucci.

10 Aprile — 1) *Per Aspera ad Astra*, marcia, Urbach - 2) *Maritana*, sinfonia, - Vallace - 3) *Moonlight*, serenata, Moret - 4) *Loreley*, danza delle ondine, Catalani - 5) *Rigoletto*, fantasia, Verdi - 6) *Ardiente*, paso-dople, Silèsu.

12 Aprile — *Diplomat March*, Sousa - 2) *Zampa*, Hèrold - 3) *Danze luminose*, Rubenstein - 4) *L'Acqua cheta*, fantasia, Pietri - 5) *Adriana Lecouvreur*, fantasia, Cilèa - 6) *Rossana*, fox-trott, Manoni.

14 Aprile — 1) *Tommy from Tipperary*, marcia, Savasta - 2) *Il Califfo di Bagdad*, sinfonia, Boieldieu - 3) *Baci al buio*, De Micheli - 4) *La vedova allegra*, fantasia, Lèhar - 5) *I Pescatori di Perle*, fantasia, Bizet - 6) *Rusticanella*, Cortopassi.

"Charlot, Charlot, Charlot..."

e poi basta. In fatto di comici Charlie Chaplin è l'insuporabile e l'insuperato. Per questo il Reale intende far passare una Pasqua allegra al suo pubblico proiettando questa sera e domani il film *Giorno di paga*, superproduzione originalissima di Charlot. Fuori programma il match *Italia-Ungheria* allo stadio romano. Lunedì *Prezzo della vanità*, grandioso film con la Nilson. Martedì *Bambù e gli sciacalli*, drammaticissime avventure di Bambù. Mercoledì *Le avventure di Casanova* colossale riproduzione della vita del grande gaudente. Giovedì *Emulo di Sherlock Holmes* vicende drammatiche.

...E poi venerdì, il colossissimo: *Il re dei re.*

"Douglas Fairbanks"

l'indiavolato artista, tutto brio ed agilità, comparirà sullo schermo del Pro Familia questa sera, domani e lunedì nel meraviglioso film a colori naturali *Il pirata nero*, che rievoca tutte le lotte tremende quando i mari erano infestati dai pirati. Non ci dilunghiamo a magnificare questo film: è impossibile. Dopo averlo visto una volta, ritornerà il pubblico a vederlo per la seconda volta, tante sono le bellezze e di ogni genere che esso contiene, quasi fosse uno scrigno preziosissimo pieno di giojelli.

Imminente: *Teatromania* con G. Swanson.

Al Cinema Eden Palace

Questa sera: *Il paradiso di Nenelle.* Domani domenica e lunedì un gioiello della metro: *La sua segretaria* film squisitamente sentimentale interpretato dai beniamini dell'Eden: Norma Shearer e Lew Cody.

Scelta orchestrina accompagna gli spettacoli. Nella settimana altri film delle migliori case.

ULTIME DI SPORT

TENNIS

La fulgida affermazione di Bacigalupo

La stampa nazionale si è occupata in modo particolare questa settimana delle affermazioni del quattordicenne Bacigalupo, figlio al dr. Massimo della nostra città, che nel torneo tennistico dell'Andrea Doria di Genova, oltre ad aver battuto il campione d'Italia, Balbi, ha pure fatto il vuoto attorno a se sconfiggendo altri competitori valentissimi.

Parlando della sconfitta del campione d'Italia un giornale di Genova scrive:

Il risultato più senzazionale si è avuto nell'ultima gara *single* che metteva di fronte Balbi e Bacigalupo: con viva sorpresa dei presenti, difatti il campione il campione italiano veniva battuto dal giovane *espoir* rapallese, il quale vinceva con giuoco brillante, continuativo ed assai mobile il primo *set* disputatissimo, si faceva battere nel secondo per 6-3 dal più esperto avversario, e trionfava nell'ultino conducendo baldanzosamente fino alla vittoria per 6-3.

La sconfitta del Conte Balbi ha tutte le attenuanti derivanti dal precario suo stato di salute, già noto del resto alla vigilia. Egli ha svolto difatti un gioco che si può definire molto al disotto delle sue possibilità e della sua classe. Il rapallese invece, magro, piccolo, mobilissimo, dallo sguardo vivace ed intelligente, ha fatto sfoggio di una grande sicurezza in ogni colpo, rinviando tutte le palle provenienti dagli attacchi dell'aversario e poi, all'ultimo *set*, quando Balbi era visibilmente stanco e scoraggiato, ha audacemente e vittoriosamente contrattaccato.

Al piccolo campione tutti i nostri complimenti per le bellissime prove fornite ed i maggiori auguri pel suo avvenire sportivo.

Non più calli
Pasta Callifuga "VICARIO"
Concessionaria esclusiva per Rapallo
Profumeria MATTEINI
Corso Regina Elena, 14

PITTURA
SI DANNO LEZIONI
Rivolgersi Corso Umberto 18
(Villa Sanguineti)

Bandite l'irritazione
L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

AVVISI ECONOMICI

Acquisterei appartamento sempre che prezzo conveniente bene esposto, preferibile vista mare. Esclusi mediatori. Offerte: Roccatagliata Via Privata Volta 11.

Occasione vendesi sala pranzo antica e altri mobili. Rivolgersi Agenzia Tigullio.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 7 Aprile — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,55 - su Londra (1 sterlina) 92,44 - su New York (1 dollaro) 18,93 ½ — su Svizzera (100 franchi) 364.87 ½ — su Spagna (100 pesetas) 318.72 ½.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

I genitori, affranti dal dolore, ricordano ai buoni la loro amatissima

Gina Lasagna di Silvio

e ringraziano quanti vollero partecipare al loro lutto.

Rapallo, 5 aprile 1928.

Cinema 'REALE,

Questa sera e domani:
Il sovrano dell'allegria
CHARLOT
in
GIORNO DI PAGA

Fuori programma
LA VITTORIA CALCISTICA DELL'ITALIA SULL'UNGHERIA

Mercoledì:
LE AVVENTURE DI CASANOVA

Cinema-Teatro Eden Palace
RAPALLO

Stasera Sabato:
IL PARADISO DI NENELLE
Un film magnifico

Domenica e Lunedì:
LA SUA SEGRETARIA
Un film semplicemente meraviglioso :: Con
Norma Shearer

AL CINEMA - TEATRO "REALE" DA VENERDI' 13 APRILE 1928

La Soc. An. Stefano Pittaluga presenta

il Re dei Re

www.internetculturale.it

La Settimana

Il Centro Nazionale.

Una agenzia romana ha diramato un giudizio quasi di condanna, all'opera politica del Centro Cattolico, assicurando che ogni sua attività nello ambito nazionale dovrebbe senza dubbio cessare, dopo gli avvenimenti dell'ultima settimana. Risponde tempestivamente ed a proposito l'organo del Centro nazionale, rilevando come i cattolici italiani non credono di dover ritirarsi dall'azione politica, perchè ogni loro attività, pur sottomettendosi nel campo religioso ai dettami della Chiesa, resta libera politicamente di seguire e di appoggiare l'azione del Fascismo, eminentemente educativa. Le considerazioni che possono farsi semplicemente osservando questi contrasti, sono piuttosto amari. Ai tempi dei tempi, quando il Popolarismo sturziano si alleava con i partiti del disordine e dell'ateismo, facendo della sua autorità un sostegno alla massoneria combattuta dal Fascismo, nessuna voce autorevole nel campo religioso si è mai ascoltata per combatterlo. Don Sturzo, pur richiamato a far gli esercizi spirituali, non ha avuta mai un'aperta condanna. Ed è stato un male che questo sia potuto avvenire. Allora non si credette di uscire a pronunciare giudizii sull'operato dei popolari. Perchè ora si arrischia a condannare i cattolici, che credono lor dovere, di appoggiare il Fascismo? La risposta l'aspettiamo dai lettori.

La spedizione Nobile.

I lettori ricorderanno la polemica lunga e maligna, iniziata dallo scopritore norvegese, dopo la traversata polare del Norge. Si era voluto allora trascurare la partecipazione italiana e considerare il generale Nobile come un semplice stipendiato al servizio del sovvenzionatore americano. Il merito della scoperta del Polo si voleva attribuire ad Amundsen soltanto. Anzi era lo stesso Amundsen che se lo prendeva questo merito. Ma il tentativo ingiusto e inqualificabile è stato vano. Il mondo è insorto a proclamare la genialità di Nobile e il grande merito della partecipazione italiana fu esaltato al punto di far rientrare nell'ombra sia lo scopritore norvegese che il finanziatore americano. A distanza di poco più di un anno il generale Nobile, coll'appoggio del Duce del Fascismo, ritenta la gran prova con mezzi solamente italiani. E vincerà. Perchè noi sappiamo e tutto il mondo lo sa con noi, che già la prima vittoria si è potuta avere per la partecipazione italiana, che aveva provveduto il dirigibile e l'uomo che lo guidò attraverso il Polo.

A discussione chiusa.

Le precise affermazioni ministeriali al riguardo dell'educazione totalitaria che lo stato deve rivendicare a sé, per la sua necessità di vita, hanno portato all'emanazione dalle superiori gerarchie ecclesiastiche di precise disposizioni ai parroci per l'educazione della gioventù. Il contrasto sorto tra il Governo e il Vaticano è subito appianato. C'è stato senza dubbio un malinteso, non incolpabile certo al Governo. La recisa tattica del Duce ha fermato a tempo la controversia sul terreno sdrucciolevole dei malintesi. Nelle cose ecclesiastiche il Governo non deve, non può entrare; ma nei riguardi della politica deve affermare la sua ragione di Stato. In questo, Mussolini, è stato rigido. Non ha voluto lo Stato massonico e non vuole lo Stato clericale; ma lavora perchè sia forte lo Stato italiano, nei principi della religione su cui si basa per la educazione della nuova generazione. In Vaticano si é compresa la situazione ed a tempo si sono fermate le correnti antifasciste, che già approfittavano per turbare l'armonia delle coscienze. Certamente ci si è potuti convincere che già risorgevano certe speranze di vecchi popolari, già pronti a riportare in azione il loro orgoglio. E anche nel clero, si è pur sentito, da qualche parte si alzava la voce per condannare l'opera dell'educazione fascista. Ma inutilmente, però. Il Vaticano ha capito che la educazione fascista è sincera e l'approva, e ordina ai parroci di riconoscere l'importanza delle istituzioni giovanili fasciste. Dopo la polemica appena iniziata, la discussione si chiude con un altra più forte affermazione del fascismo anche in questo campo.

Per un equilibrio fra prezzi e mercedi.

Dall'inizio della battaglia per la valorizzazione della lira, il più aspro lavoro è stato certo quello per raggiungere un equilibrio fra prezzi e mercedi. Era ed è impossibile ottenere di colpo questo equilibrio. Le relazioni fra prezzi e mercedi sono subordinate tra loro in maniera che il prezzo alto porta necessariamente all'alta mercede. Ma per diminuire i prezzi occorreva che prima si sacrificassero le paghe. Il che era difficile da ottenere in pratica. Tuttavia si è cercato colla riduzione delle mercedi, in modo lento e vario, d'arrivare alla diminuzione dei prezzi. Ma se a quelle si è pervenuti, i prezzi sono restati alti e l'equilibrio desiderato non si è ancora raggiunto. La difficoltà si spiega; perchè troppe altre considerazioni - oltre le mercedi - gravano sui prezzi. E queste non si sono potute eliminare. Quello che importa e che giova far noto è che il Partito si occupa attivamente della questione. Le federazioni dovranno *intensificare l'attività di disciplina e di controllo sui prezzi per evitarne il rialzo e prendere posizione contraria a ogni nuova e qualsiasi riduzione di salario e di stipendio.*

Ciemme.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

I dirigenti dell'U. S. Sestri Levante "deplorati" dal Direttorio Federale

Il comunicato del D. F. del giorno 3 aprile porta:

«RECLAMI U. S. SESTRI LEVANTE - C. S. RUENTES (gara Sestri - Ruentes del 18 marzo).

«Esaminati i documenti riferentisi alla gara a margine e sentiti i rappresentanti, il Direttorio Federale, a parziale modifica dei provvedimenti presi dal D. D. I. N. respinge i reclami delle Società e stabilisce le seguenti sanzioni punitive a carico dell'U. S. Sestri Levante:

«*a*) squalifica del campo a tutti gli effetti al 12 maggio c. a.;

«*b*) **deplora i dirigenti dell'U. S. Sestri Levante perchè non provvidero, come era loro dovere, alla tutela della squadra ospite dopo la gara;**

«*c*) viene confermata la multa di lire duemila da versarsi entro il 30 aprile c. a.;

«*d*) viene confermata la squalifica fino al termine dell'attuale campionato inflitta al giuocatore Bixio Oreste.

Esaminandola con obbiettività, la punizione contro il Sestri risulta aggravata dalla «parziale modifica» del deliberato D. D. I. N. Infatti mentre la sospensione *del campo per tutta la stagione è tramutata in* squalifica *a tutto il 12 maggio, la situazione dei dirigenti l'U. S. Sestri Levante è peggiorata perchè mentre il D. D. I. N. non prese alcuna deliberazione contro di essi, il D. F. si è creduto in dovere di* deplorare *i dirigenti stessi. La* deplorazione *(sportivamente la punizione è grave perchè raramente si arriva a «deplorare» un Consiglio direttivo) viene a mettere in evidente disagio morale tutta la direzione dell'Unione che... prenderà la risoluzione che meglio le piacerà.*

E fin suggel....

Risultati di domenica

Ruentes - *Empoli: 2 - 2
Sestri - *Terni: 1 - 0
*Pontedera - Fiorenza: 5 - 1
*Robur - Signa: 2 - 0
*Entella - Viareggio: rinviata i. c.

La vittoria del Sestri porta un colpo rude alle speranze dei rapallesi che, partiti con tre riserve e superando ogni più benevola attesa, hanno imposto, con leonino coraggio, alla squadra empolese, in gran giornata e già in vantaggio di due goals, il risultato pari.

Ruentes non potrà dimenticare tanto facilmente il «trattamento subito a Viareggio e Sestri dove, contro di esso, si è giuocato sull'uomo e non sulla palla, allo scopo unico, preciso e premeditato, di menomarlo nella sua efficienza.

Partita con soli dieci uomini e raggiunta dall'undicesimo a pochi minuti dall'inizio della partita, la squadra a scacchi non era certo domenica nelle sue migliori condizioni fisiche e morali. Purtuttavia ha ottenuto un risultato lodevole e rimontando l'handicap dei due goal subiti nei primi minuti, ha dimostrato quanta forza e quanto spirito di sacrificio alberghino tutt'ora nelle sue file.

Solo l'abilità del portiere azzurro riusciva a contenere il veemente serrate dei bianco neri che, pareggiate le sorti, hanno premuto con volontà disperata contro la rete degli ospiti.

Bottaro su passaggio di Caraffa e Cò su passaggio di Massazza sono pervenuti a marcare i goal tanto preziosi.

Ai giuocatori del Ruentes, quest'anno disgraziati e sfortunati quanto mai, va quindi tutta la nostra ammirazione.

Ed anche se di ogni e qualunque avversario su queste colonne non abbiamo mai disconosciuti i meriti; sapendo quanto valga, è alla squadra rapallese che esprimiamo ancora in questo momento tutta la nostra fede e incrollabile speranza.

L'ultima parola del campionato non è detta. Vi sono due partite da disputare che possono decidere del secondo posto e far valere i diritti del migliore e più meritevole. Puntare con ogni sforzo alla conquista della vittoria deve essere lo scopo di vita dei ruentini.

Ruentes giocò nella seguente formazione Dellacà - Capriccioli, Canessa - Fava, Balbi, Pagano - Caraffa, Cò, Bottaro, Traversa, Massazza. Quest'ultimo, risentendo ancora delle sue ferite non potè svolgere un gioco utile. Empoli segnò su corner e su free-kick. Arbitro imparziale ma tecnicamente impreciso Fontana della Fortitudo di Bologna.

*

Sestri ha vinto la posta negli ultimi cinque minuti di giuoco. La squadra ha del fegato. Lo sapevamo e lo abbiamo scritto di frequente. Ma quest'anno più che abile è stata fortunata. Valutiamo ad ogni modo nel suo giusto valore, il risultato che porta gli unionisti al secondo posto della classifica.

Stupisce il punteggio ottenuto dal Pontedera che sembra abbia ritrovato l'*entrain* dei giorni migliori.

Appare regolare, dal resoconto della partita, la vittoria ruboriana.

Rinviata la partita di Chiavari per l'impraticabilità di quel campo.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	15	12	1	2	30	8	25
Sestri Levante	16	10	1	5	32	23	21
RUENTES	16	8	4	4	32	21	20
Fiorenza	15	6	3	6	18	26	15
Signa	15	6	2	7	22	23	14
Pontedera	16	6	2	8	26	23	14
Empoli	16	4	6	6	22	29	14
Robur	16	4	5	7	13	20	13
Terni	15	5	2	8	22	28	12
Entella	14	2	2	10	16	36	6

Partite di domani

Rapallo: Ruentes-Terni, ore 14,30
Sestri-Robur: *a Spezia*
Firenze: Fiorenza-Empoli
Viareggio: Viareggio-Pontedera
Signa: Signa-Entella

Ruentes - Terni

(*Andata; Ruentes 4 - *Terni 1*)

Nel commento alle partite avvenute, abbiamo scritto che Ruentes *deve* vincere i due incontri che ancora rimangono da disputare. Non è detto che Sestri, per quanto le probabilità siano più della sua, abbia da ottenere vittoria ad occhi chiusi nei due matchs che pur esso deve disputare, quindi fino sul palo d'arrivo, la lotta *deve* continuare serrata. Lo sport, del resto, esige dai suoi praticanti, quando è il caso, ogni sforzo ed ogni lotta più estenuante; e Ruentes *deve* perciò dimostrare come non giaccia prono anche davanti all'avversa sorte.

La squadra del Terni, dopo un periodo grigio come il colore della sua maglia, nel girone di ritorno riprese a combattere con vigore ottendo significativi successi. Domenica fu sconfitta, si dice, per causa della difesa risultata inadeguata di fronte alla buona linea attaccante unionista ed il fatto, allora, dato che il quintetto a scacchi, se al completo, non ha nulla da invidiare a quello rosso-bleu, dovrebbe ripetersi a Rapallo.

Ma contro Ruentes più che contro ogni e qualunque altra squadra, le Società in lotta allineano sempre la loro migliore formazione mettendo nelle battaglie impegno inusitato. Tale è la sorte, del resto, dei campioni che si sono fatta strada e tale è la sorte delle squadre che van per la maggiore. Di fronte ad essi, l'avversario inferiore che sia per forza ed abilità, si erge agguerrito fino ai denti e lotta ad oltranza per emulare le gesta e i risultati dei quali ha percepita la risonanza.

Ruentes scenderà in campo ancora in una formazione di fortuna ma non per questo possono diminuire le chances per la vittoria che il pronostico coscenziosamente le assegna.

SESTRI-ROBUR (*Andata: Sestri 1 - *Robur 0*). — La partita si svolgerà a Spezia sul campo del Terni. Concediamo ai rosso bleu il pronostico favorevole. Inutile negarlo, la squadra ha un'anima e spinta com'è dalla sua folla punterà preciso il mirino. Tutto sta che il bersaglio non sia di quelli... movibili. E' tutta qui l'incognita bianconera.

FIORENZA-EMPOLI (*Andata: Fiorenza 2 - *Empoli 1*) — Lo scacco matto di domenica metterà l'ali ai piedi dei bianco verdi Entrambe le squadre essendo sistemate in classifica dovrebbero offrire un cortese spettacolo. Al Fiorenza la vittoria.

VIAREGGIO - PONTEDERA (*Andata: Viareggio 2 - *Pontedera 1*). — Altra vittoria viareggina. I marinai con tutta probabilità termineranno il campionato staccando il secondo di 7 punti almeno. E sarà un exploit che farà colpo.

SIGNA-ENTELLA (*Andata: Signa 3 - Entella 2*). — Vittoria signese dice la carta. Ma l'Entella, con buon comportamento, potrebbe ancora sottrarsi alla retrocessione; potrebbe pareggiare col penultimo e giuocarsi la bella. Non dovrà ad ogni modo illudersi contro i canarini, che hanno sempre il becco duro.

Il campionato ligure riserve

Dominante - Ruentes: 5-1

La squadra rapallese ha fatto il bis col Genoa. Ha resistito molto bene fino quasi la metà del secondo tempo, poi, fattasi cogliere di sorpresa da un goal che batteva Moretti mal postato, e ripiegava il disordine sotto i colpi dei neri.

Un punteggio più ristretto avrebbe però premiata la gravosa fatica dei rapallesi che si sono comportati onorevolmente anche se il risultato parla in loro sfavore.

Moretti solo a dovuto pagare il noviziato (almeno due goals erano parabili) e Marchesi terzino se l'è sbrigata con buona lena e sufficiente precisione. Sacchi è stato il più attivo dell'attacco e Giavina il più resistente dei mediani.

Ruentes: Moretti - Marchesi, Pagliettini - Bonazzi, Ottonello, Giavina - Costa, Canessa, Arata, Sacchi, Macchiavello.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	16	14	1	1	49	6	29
Dominante	17	13	2	2	56	8	28
Spezia	16	9	3	4	22	16	21
Savona A	15	9	1	5	30	14	19
Savona B	17	7	5	5	27	19	19
RUENTES	16	7	1	8	28	26	15
Sestrese	15	5	1	10	17	32	11
Rivarolese	15	3	1	11	14	62	7
Vado	16	2	2	11	6	43	6
Genovese	16	2	0	14	11	52	4

Le finali della terza divisione

In attesa

Domenica 22 nei sei gironi delle finali di terza divisione, si comincierà a torneare. Dopo le fatiche aspre e dure di un campionato, vissuto in tutti i centri con spasmodica passione, tutti gli occhi sono fissi e tutte le speranze si ripongono nel gran galoppo finale. Ogni associazione farà tesoro delle esperienze passate per erigerle a norma del futuro combattimento. E la lotta sarà sempre più difficile. Le energie migliori saranno profuse in questa agone decisiva, in questo barcollante traghetto dalla sponda della terza a quella della seconda divisione. Le vittorie clamorose ed a largo punteggio saranno minime o quasi nulle, perchè dal cozzo di tante indomite volontà di affermazione, i risultati dovranno necessariamente oscillare entro limiti assai modesti.

Alla Tigullio, che da anni ha lottato per giungere a questa mèta brillante delle sue aspirazioni, è stato assegnato il compito di combattere nel girone A.

Il torneo comprende inoltre tre valorosi attori: la S. S. Veloci Embriaci, la S. S. Grifone Ausonia e la S. S. Italia Nuova. Confronti diretti fra i tigullini ed i nuovi avversari non ne sono avvenuti, talchè nel fare previsioni dovremo procedere con qualche cautela od.... addirittura non farne. Le società S. S. Veloci Embriaci e S. S. Grifone Ausonia hanno vinto il campionato distanziando entrambe le seconde classificate di un sol punto, mentre l'Italia Nuova ha lasciato di due regolamentari punti lontana la sua più vicina inseguitrice. Ancora, la S. S. Veloci Embriaci ha ottenuto in una contesa con la Ruentes in quel di Rapallo un onorevole 1 a 1. Guardando questi valori si potrebbe porre alla testa l'Italia Nuova, far seguire poscia la S. S. Veloci Embriaci e quindi la S. S. Tigullio unitamente alla S. S. Grifone Ausonia. Ma i ragionamenti cartacei hanno la vita di un baleno e sono sfatati in barba alle previsioni più accurate, dalla realtà dei fatti. E poi valutare con esattezza queste forze militanti per poi paragonarle con quelle della Tigullio é vano perchè mancano diretti e recenti raffronti fra le compagini. Non proseguiamo perciò in questa nostra disamina, perchè annasperemmo certamente nel dubbio dell'incerto. A titolo di conclusione possiamo dire che in generale le quattro competitrici si equivalgono, e se qualche superiorità fra esse esiste, queste sono pur sempre minime e poco apprezzabili.

E veniamo agli arancioni. Dall'incontro preliminare con l'U. S. Sestri Levante, se noi rappresentiamo graficamente il cammino della Tigullio, vediamo snodarsi un'accidentata sinussoide. A periodi di grande forma e di mirabili successi, corrispondono poi rilassamenti inspiegabili e repentini decadimenti. Da non molto tempo a questa parte i tigullini stanno seguendo una delle tante parabole discendenti, che ha origine dalla chiusura del campionato. Non cerchiamo le cause: esse sono varie e numerose ed ogni buon sportivo le conosce. Soltanto v'è da titubare pensando che siamo alla vigilia delle finali. Esaminando i reparti della squadra ci si convincerà ancor meglio delle nostre asserzioni. La difesa è solida e ben costrutta, la linea di sostegno ha visto un declinar di forma di Cattoni ma ha in compenso un nuovo elemento che turerà la falla. La prima linea, tallone d'Achille, si presenta nettamente inferiore ai mediani ed ai difensori, non per valori individuali, ma per assieme ed intesa. Dopo continui rimaneggiamenti, ancora non si è rivelato quel quintetto amalgamante e realizzatore a cui in gran parte è affidato il compito della vittoria. Come risolveranno i dirigenti questo ponderoso problema? Vedremo probabilmente domenica in un incontro amichevole alla prova del fuoco gli avanti; e noi auguriamo che Pasqua segni la data della loro resurrezione.

Tronchiamo il nostro dire, ripromettendoci di riprendere in esame domenica 22 l'ossatura della squadra sanmargheritese.

u. e.

Le finali rinviate al 22

L'inizio delle competizioni per le finali di terza divisione è stato rinviato al giorno 22 corrente.

LE PARTITE AMICHEVOLI

Officine S. Giorgio - Tigullio: 3-1

Sconfitta che ha tutte le prerogative di una buona lezione, quella di domenica scorsa. Gli arancioni impareranno a loro spese a voler fare dell'accademia da dozzina, a dilungarsi in vani duetti con avversari decisi e veloci ed a sciupare le occasioni più favorevoli per mancanza di scatto e di precisione. La squadra tigullina era quasi al completo, mancava solo un elemento (è inutile farne il nome). Certo il titolare preferisce comparire in scena soltanto nelle grandi prime, e non sente perciò il dovere di scendere accanto ai compagni per disputare partite amichevoli. Passiamo ora alla cronaca. Diremo subito, tempo d'ordinanza: pioggia e fango. L'arbitro fischiava l'inizio e la palla giuocata con maestria dalla svelta prima linea azzurra, permaneva minacciosa in area arancione. Qualche pessima azione tigullina si avvicinava a Scionico, ma la difesa del San Giorgio salvava sempre, inviando talora lateralmente. L'arbitro concedeva agli ospitanti al 25' un calcio di rigore, ma Agrifoglio II *cavallerescamente* inviava fuori (per sbaglio!). Al 33', a concretare la loro superiorità, gli azzurri con la veloce ala sinistra battevano di prepotenza Cigolini con una potente cannonata a filo di palo. Agrifoglio II inviava al 38', su di un nuovo calcio di rigore, la palla fra le braccia del portiere. Creatasi in questa azione una mischia gli arancioni non sapevano di poi sfruttare un calcio d'angolo Gli azzurri insistevano ancora e il piccolo Meccheri riponeva nella casa di Cigolini un suo bel tiro. I sanmargheritesi iniziavano la ripresa a grande andatura e Brissolese, dopo un solo minuto di giuoco, segnava imparabilmente salvando l'onore della giornata.... alquanto nera. Ma il fuoco era fatuo, perchè gli avanti arancioni, in vani corpo a corpo, ottenevano come risultato di farsi togliere la palla che, giocata magistralmente dagli azzurri, andava al 19' a riporsi nella rete di Cigolini La Tigullio operava il *serrate*, ma per quanto usufruisse di tre calci d'angolo e di un nuovo calcio di rigore — tirato anche questo nelle braccia del portiere da Rusca — non riusciva a colmare il distacco e la fine sanzionava la vittoria degli ospiti. Arbitraggio equanime di Ferrari della Dominante. Le squadre:

Officine San Giorgio: Scionico — Valente, Traverso — Giannese, Canepa, Montano — Grasso, Profumo, Meccheri, Busalino, Pigna.

Tigullio: Cigolini — Signoris, Rusca — Schiaffino, Agrifoglio I, Cattoni — Passalacqua, Muscinelli, Brissolese, Rivara, Agrifoglio II.

Pasqua!

Essa ci giunge tra una poetica festosità di alberi in fiore, tra il verdeggiare della natura che risorge a nuova vitalità feconda e l'osannare delle campane. Ci giunge tra il simbolo delle palme graziosamente intrecciate e le rame di ulivo dalle argentee sfumature, recandoci gli auguri di pace, la risurrezione materiale delle energie con la primavera, la redenzione spirituale degli uomini, uniti e concordi nelle forze della giustizia, del dovere, della bontà serena e illuminata.

Così ogni anno salutiamo la Pasqua, bella e affascinante nel suo misticismo, divina nelle sue ispirazioni di umana perfezione. La salutiamo esultanti nel creato che si accinge alla sua meravigliosa messe di fiori e di frutti; ci ricambiamo gli auguri di bene sconfinato anche se la festa della Redenzione non ci ha trovati nè più felici, nè migliori. Ma il Vangelo dice che bisogna credere sempre e sempre sperare.

Ed in questo pensiero che ci sorride e ci consola, Buona Pasqua a tutti.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 31 marzo al 6 aprile 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 760) Minima 750
BAROMETRO Temper.) Massima 18) Minima 10

Venti dominanti
Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo
Giorni sereni 0
» variabili 2
» nuvolosi 5
» con pioggia 3
» con neve 0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 12

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Rinforzate i vostri reni

Fate che la vita sia ancora un piacere! Quel dolore là dove la schiena si restringe, quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso e vecchio e sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che voi potete vincere.

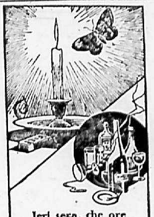
Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina renale provata dal tempo, dà ai reni sfiniti precisamente quell'aiuto rinforzante che occorre, assistendoli nel purificare perfettamente il sangue.

Così le Pillole Foster per i Reni sollevano, e possono anche prevenire, sintomi renali opprimenti, come reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, pietre nei reni, o infiammazione de la vescica. Incominciate adesso a prendere le Pillole Foster e potrete come vi rimetterete presto in florida salute. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** del Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

OSRAM
DEPOSITO LAMPADE
Corso Assereto, 3 (vicino alla Stazione)

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"
RAPALLO - Piazza Cavour, 2



Ieri sera, che ore deliziose!
Ma oggi ... che mal di testa, che malavoglia e che slandicezza!
1—2
Compresse di
Aspirina
assolutamente innocue per il cuore, mi libereranno rapidamente e sicuramente da queste sofferenze.
Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale "Bayer" da 20 compresse o la busta economica "Bayer" da 2 compresse.

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio e [illegible]
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 5

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

III

Due mesi dell'anno, e più ancora sempre sul monte a falciare, dall'alba a sera, senza ristoro, colla testa bruciata dal sole e contentarsi di due pomidori conditi, di un pò di focaccia e d'una fiaschetta d'acqua.

Veramente la lor vita era miserabile, ma Bianco, il babbo, diceva che lui ci era nato e c'era vissuto e intendeva morirci in quella terra e aggiungeva che il nonno, *Ursotto* che non parlava mai, c'era venuto vecchio e tanti dei vecchi c'eran morti, da duecento anni, sempre della stessa famiglia. Era ben vero che il terzo era poco coi tempi mutati, ma che l'olio bastava per la famiglia e che alle buone annate se ne poteva anche vendere. Che poi c'era il grano e che, seminando, del pane non se ne doveva comprare. Ogni stagione poi portava le sue vivande, che la terra rendeva pur di lavorarla. C'eran le fave subito dopo Pasqua, tenere e buone; poi venivano i fagiuoli, che ben conditi erano un piatto gustoso. E nell'anno i cavoli d'ogni qualità: quelli neri, d'inverno, così buoni col freddo. I cavoli neri, grossi e freschi, in quattro file, che attendono nelle *fasce* di essere raccolti a larghe bracciate per essere buttati nel paiulo appeso alla catena sul fuoco e per essere poi annegati nel gran piatto di famiglia in un bel bagno d'olio nuovo. Come son buoni così ben cotti e ben conditi, nella bagna calda e oleosa, dove si intinge la focaccia cotta sulla pietra del focolare! E il raccolto delle patate sicuro ogni anno non contava esso nell'entrate della famiglia? Si buttano nel solco concimato a piccole fette col germe ben scelto e nasce la piantina, malsicura e dubbiosa, di un verde tenerello fra la terra smossa; poi la piantina si fa grande, mette il torso duro, si piega, getta grandi foglie, si stende, copre il solco, matura e quando il verde essica allora si rinfrange la terra e si raccolgono nel solco le patate in quantità. E ce n'è per tutta l'estate, per lo autunno e fino ed oltre Dicembre. La terra che ha mantenuto i vecchi, può mantenere anche noi — concludeva il babbo. Ma certo bisogna amarla e lavorarla la terra. E gli alberi, poi, e lo oliveto?...

Il vecchio *Ursotto*, se capitava e ascoltava Bianco parlare, crollava il capo e voleva con ciò significare, che i giovani erano teste vuote e che mai, poi mai avrebbero avuto un pane così sicuro.

Ursotto chiamava a sè Giulino, e a lui si che apriva le sue confidenze.

— I tuoi fratelli — diceva — non sanno quello che si dicono. Vedi tu quegli alberi che hanno dato già parecchi *cavagni* di olive, tant'olio che basta per una settimana? Ebbene io li ho piantati. Erano esili e piccoli come un ramo, con poca radice e proprio pareva che dovessero essere buttati sul fuoco. Invece eccoli come si son fatti: e in pochi anni. Io ne ho piantati da fanciullo, da giovine, da uomo e son quelli che tu vedi e conosci. Son alberi ormai, robusti e sani che neppure la burrasca li schianta. Quanta fronda nella villa e come bella tutta e promettente! Ma io e i tuoi vecchi l'abbiamo fatta così, in tanti anni. Prima c'era il bosco o la selva come lassù; c'era la montagna e non dava che fieno per le bestie. Invece ora ci può vivere una famiglia e bene anche... Noi ci viviamo: io almeno ci son vissuto fino ad oggi e fame non ne ho mai patita.

— Anch'io ci vivrò — rispondeva Giulino.

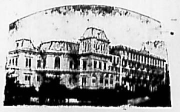
Il vecchio si inteneriva allora, ma non voleva parere.

— Andiamo, andiamo! egli diceva in fretta. E si avviava col fanciullo per un qualunque lavoro.

Così in quella casa, a poco a poco si cominciava a capire che la passione per la terra non animava ormai più che il nonno, il babbo, Giulino e Maria. Enrico il secondogenito, che aveva anche esso fatto il soldato, aveva le idee di Gianni, ma più silenzioso e chiuso non le diceva mai. Se parlavamo della terra egli crollava il capo e si faceva più serio ancora. Congedato da pochi mesi aspettava un'occasione per andarsene via e buttar la falce e la zappa e lasciare che il nonno, il babbo e gli altri si inselvatichissero ancora di più proprio come orsi, lassù sotto il monte brullo, in quelle quattro *fasce*, fra gli scogli. Egli non sentiva che odio per l'oliveto. Lo vedrà fiorire e fruttificare per lo sforzo della famiglia intera e anche ad avere per sè tutto il raccolto, sentiva che questo non pagava la fatica lunga e dura di tanta gente. E denaro non se ne vedeva mai. Il pane sì, c'era, ma non si vive di solo pane. Da soldato aveva vissuto un'altra vita. La guerra era stata dura, ma non parliamo della guerra. Si era anche vissuti in città durante la guerra e in città c'eran donne, c'era il vino e tante altre cose belle. Ma non donne logore dalla fatica, senza forme anche a vent'anni; ma giovinezze ben fatte, che sapevan parlare. Eh! via, se i soldi mancavano, se ne sarebbero guadagnati lavorando. Ma star lì per morire prima vent'anni; ah! egli non vi sarebbe rimasto. E già aspettava che ricominciassero i lavori nella galleria, smessi per la guerra, per seguire altri compagni a mutar mestiere. Avrebbe avuto la sua giornata in moneta contante e poca o tanta gli sarebbe ben bastata a vivere una vita diversa.

La mamma, che non capiva i suoi figlioli, si accorgeva che essi lavoravano come per forza e pensava che per lavorar così, di malo gusto, ere forse bene che andassero in città a guadagnar soldi.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

Telefono 52

(Proprietario CASINI)

RAPALLO

Albergo ROSA BIANCA

già TANGHEN

Piazza Saline sulla Strada a Mare

Prop. G. PRATO

AMPIE e SOLEGGIATE CAMERE

Cucina di prim'ordine - Sala da pranzo con vista al mare

Caffè - Thea Room - Vini - Liquori

PREZZI MODERATI

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage

Telefono 32 — *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Prezzi miti — Telefono 84

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista; — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumo radiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi*. — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi*. - NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini

ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 — RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8,30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti

(Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Caesaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 997 — RAPALLO, 14 Aprile 1928 - VI — Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R.ª Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

Brillante riuscita della Gymkhana Automobilistica

Favorita da una giornata meravigliosa, la prima « Gymkhana Automobilistica di Rapallo » ha ottenuto un successo strepitoso.

Passeremo prontamente alle cifre: circa seimila persone radunate lungo i bordi della passeggiata a mare, della Piazza IV Novembre e dei giardini pubblici e non meno di quattrocento automobili, dislocati nei posteggi per l'occasione fatti funzionare — in accordo col Podestà — dal R. A. C. I. di Genova.

Di fronte a tanta imponente massa di pubblico, ogni altra descrizione potrebbe anche omettersi; ma la cronaca ha con i suoi diritti anche i suoi doveri, ed è quindi giuocoforza intrattenerci più a lungo sul risultato della bellissima manifestazione mondana.

Giardini pubblici, Piazza IV Novembre e Lungomare Vittorio Veneto erano gremitissimi. Pubblico locale, pubblico della Riviera, pubblico piemontese e toscano, pubblico cosmopolita. Una varietà di tipi, di tinte, di finezze muliebri da far.... impazzire. E su tutto e sopratutto l'azzurro magnifico del cielo e del mare, il raggio caldo, primaverile, del sole, la giocondità completa. Ogni volto non aveva che sorrisi, che parole di compiacimento, che desiderio di vivere e godere la soprannaturale bellezza di quell'ora gaudiosa.

Caratteristici gli ospiti stranieri. Danesi a tedeschi particolarmente si sono avvicendati a Rapallo in numerose comitive nei dì di Pasqua portando con i loro suoni gutturali la nota particolare di colore.

E per ogni dove bandiere. Da quelle tricolori, da quelle della gloriosa Repubblica di Genova a quelle.... della Shell. Tutto un fiorire di fiamme, tutto un guizzare dei tre magnifici colori sui pennoni alti sovrastanti il percorso caratteristico, originalissimo con tutti gli ostacoli anch'essi in tonalità diverse, quasi per fargli partecipare più strettamente a quella che è stata una festa mirabile.

Sui palchi le autorità, il mondo delle grandi occasioni, gli invitati, *toilettes* primaverili già audaci alle prime carezze del sole. Ovunque folla, folla, folla.

Nella tribuna delle Autorità, oltre al nostro egregio Podestà cav. Solari e al Segretario Politico del Fascio cav. Celle, avevano pure preso posto — ospiti ben graditi — l'on. dr. Alessandro Lessona, il Vice Prefetto della nostra Provincia comm. Ansaldo, il cav. Mazzolani della Prefettura di Savona, il Podestà di Santa Margherita cav. Isola, il Podestà di Zoagli ing. Canevaro, il Podestà di Portofino dr. Bianchi, i rappresentanti del Reale Automobile Club di Genova e numerosi altri dei Fasci e delle Società, specialmente sportive, della Riviera.

La gara ha interessato tutti indistintamente per la sua originalità e per lo affaccendarsi dei partecipanti ad evitare questo o quest'altro ostacolo od a superare le molte difficoltà con l'arte e virtuosismo automobilistico che erano richiesti per l'ardua prova.

Marcie indietro, cancelli da aprire e chiudere, campane da suonare, passaggio obbligato, bilico, campo di birilli, ecc., hanno formato altrettanti motivi e altrettante gustosissime scene. Or l'abilità dell'uno era sorpassata dall'altro, or un ostacolo facilissimo appariva insormontabile per la troppa fretta o precipitazione. E il pubblico a ridersela schiettamente, a godersi sanamente due ore di buon umore.

I partecipanti sono stati esattamente ventinove e vennero fatti partire alla distanza di una diecina di minuti uno dall'altro. Lungo il percorso erano sempre dalle cinque o sei macchine in modo che lo spettacolo fu continuato dalle 14.30 alle 17.30. La classifica, più sotto, parla del risultato.

L'Ente Autonomo per la Stazione Climatica ha raggiunto pienamente, coll'organizzare la Gymkhana, lo scopo prefissosi che era quello di attirare l'attenzione della folla di tutta Italia sul nome di Rapallo. Infatti i giornali, prima e dopo, hanno ampiamente riferito della geniale innovazione.

Animatore instancabile ne è stato il giovane ingegnere architetto Filippo Rovelli che, coadiuvato dai geometri Cussotto, Chiesa e Cecchini, ha saputo assolvere degnamente il compito prefissosi superando difficoltà non lievi di preparazione e di precisa organizzazione.

Croce Bianca, C. S. Ruentes, Gruppo Sportivo Littorio, militi, avanguardisti e balilla, vigili municipali e carabinieri Reali, ognuno per la parte di spettanza, hanno encomiabilmente coadiuvato i responsabili della riuscita.

I cronometristi hanno assolto con coscienza il loro compito. Del loro meglio hanno cercato fare i giudici di bordo. Il Podestà, subito dopo la manifestazione, riuniti in Comune tutti quanti concorsero al compimento della manifestazione, ha tenuto ad esternare loro il più vivo suo compiacimento, anche per il fatto che nessunissimo incidente di alcun genere ha turbato la regolarità della bella giornata.

L'incasso è stato ragguardevole ed ha coperto benissimo le forti spese di organizzazione.

La giuria, stante le necessarie complicazioni degli ostacoli, ha faticato non poco per arrivare alla classifica. Noi però ci permettiamo dissentire sul secondo posto, chè il concorrente Ghersi Pietro doveva essere eliminato dall'ordine di arrivo per infrazioni commesse.

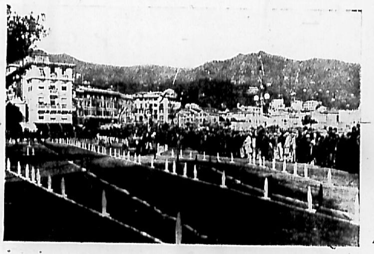
La classifica è risultata la seguente:

1. Righi Enrico, tempo 11', penalità punti 58 tradotti in 58", tempo impiegato 51'58" — 2. Ghersi Pietro, tempo 11' 10", penalità 66, totale 12' 16" — 3. Pendola Pietro, tempo 11'10", p. 92, t. 12' 42" — 4. Hotel Moderno (Luigi Brignoli *chauffeur* del comm. L. Tommasi), t. 12'10", p. 56, t. 13'06" — 5. Muzio Pietro, t. 12'50", p. 65, t. 13'08" — 6. Canevello Raffaele, t. 12' 01", p. 101, t. 13'43" — 7. Bruschettini Giorgio, t. 13'20", p. 64, t. 14'24" — 8. Brocchieri Paolo, t. 10'05", p. 97, t. 14'42" — 9. Passalacqua Paolo, t. 14'05", p. 45, t. 14'50" — 10. Solari Andrea, t. 14'10", p. 73, t. 15' 23" — 11. Dolci Alessandro t. 14' p. 91, t. 15'31".

Seguono i rimanenti concorrenti.

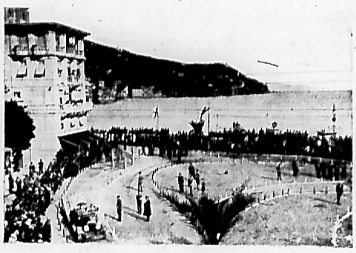
***

Lunedì sera poi all'« Excelsior New Casino Hotel, nei maestosi saloni concessi dal cav. uff. Della Casa, ebbe luogo, riuscitissimo, un « Grandioso Ballo Gymkhana », durante il quale venne fatta la premiazione dei vincitori.



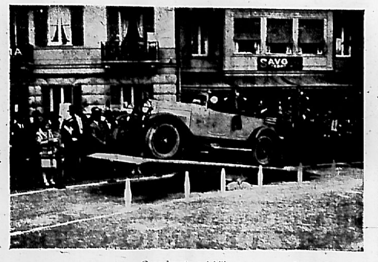
Campo della gara ai giardini pubblici — *Fot. cav. Ramondini*

Lungomare Vittorio Veneto — *Fot. Dietallevi*

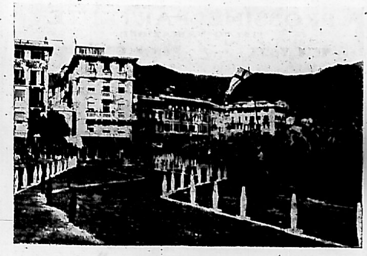


Piazza IV Novembre — *Fot. cav. Ramondini*

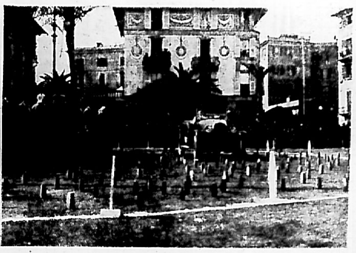
« Particolare » della immensa folla convenuta a Rapallo — *Fot. cav. Ramondini*



Concorrente sul bilico — *Fot. cav. Ramondini*



« Angolosità » del percorso. — *Fot. Dietallevi*



Concorrente sul campo dei birilli — *Fot. Dietallevi*

Celebrazione del Pane

14 - 15 Aprile

ITALIANI!
AMATE IL PANE
CUORE DELLA CASA
PROFUMO DELLA MENSA
GIOIA DEI FOCOLARI
RISPETTATE IL PANE
SUDORE DELLA FRONTE
ORGOGLIO DEL LAVORO
POEMA DEL SACRIFICIO
ONORATE IL PANE
GLORIA DEI CAMPI
FRAGRANZA DELLA TERRA
FESTA DELLA VITA
NON SCIUPATE IL PANE
RICCHEZZA DELLA PATRIA
IL PIÙ SOAVE DONO DI DIO
IL PIÙ SANTO PREMIO
ALLA
FATICA UMANA

ROMA, 10 Gennaio 1928 - Anno VI.

MUSSOLINI.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La celebrazione del pane

Anche a S. Margherita Ligure sabato e domenica, 14 e 15, si svolgerà la celebrazione del pane. Come già abbiamo scritto nei numeri scorsi questa celebrazione è stata indetta a beneficio dell'Opera *Pro Oriente* fondata e diretta con zelo e grande amore da Don Galloni, istituzione che compie propaganda d'italianità nell'Oriente. Il Comitato locale costituitosi sotto la Presidenza del nostro Podestà Isola Alberto ha pubblicato un patriottico manifesto per invitare la cittadinanza a concorrere col proprio contributo al pio scopo che si propone la festa indetta per la celebrazione del pane. Ha disposto che nei giorni d'oggi e domani, secondo il disposto del Capo del Governo siano venduti i panini ed i manifestini a cura degli Orfani della Marina Mercantile, degli Avanguardisti, Giovani Italiane e gli alunni ed alunne delle scuole elementari superiori. S. Margherita Ligure, come al solito, risponderà degnamente all'appello per quest'opera altamente italiana e patriottica.

DISPOSIZIONI PODESTARILI

Vaccinazione obbligatoria

Il Podestà con manifesto in data 5 corr. mese dispone che tutti i giorni fino al 21 corr., esclusi i festivi, dalle ore 8 alle 9, nell'ambulatorio dell'Ospedale abbia luogo la vaccinazione gratuita. La vaccinazione è obbligatoria: 1) per tutti i neonati entro almeno il semestre solare successivo a quello a cui avvenne la nascita, esclusi soltanto quelli che abbiano nel frattempo sofferto vaiuolo e quelli dichiarati ammalati; 2) per i bambini che per la constatata infermità furono dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita; 3) per quelli vaccinati la prima volta senza risultato favorevole; 4) per i fanciulli fra i 10 ed 11 anni che non dimostrino di aver subito una seconda vaccinazione dopo l'8 anno di età. A termine delle stesse disposizioni nessuno potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private, o agli esami ufficiali o in istituti di educazione o beneficenza, nè in fabbriche, officine ed opifici industriali di qualunque natura, se avendo oltrepassato l'anno undicesimo di età non presenti il certificato di subita vaccinazione in data anteriore all'8 anno di età. Inoltre avverte i genitori, tutori o altri rappresentanti dei bambini e fanciulli chiamati alla vaccinazione o rivaccinazione, che qualora non li presentassero nei giorni ed ora sopra indicati, o non ne giustificassero la mancanza, saranno soggetti a pene di polizia, giusta il combinato disposto degli articoli 130 della legge sanitaria e 11 del regolamento speciale 21 Marzo 1892.

Calmiere sulle carni

A decorrere dall'otto c. m. e fino a nuovo ordine i prezzi massimi per la vendita al minuto negli spacci delle carni fresche macellate e congelate sono i seguenti:

Carni bovine fresche macellate, adulte - Carne con 330 gr. per kg. d'osso o giunta (1.a qualità) al kg. L. 6 - (2.a qualità) al kg. L. 5. — Carne senza osso nè giunta, compreso stalli scelti (1.a qualità) al kg. L. 11,50 - (2.a qualità) L. 10. — Rognone e fegato con giunta (milza, cuore e polmone) (1.a qualità) al kg. L. 7 - (2.a qualità) al kg. L. 5. — Rognone e fegato senza giunta (1.a qualità) al kg. L. 10 - (2.a qualità) al kg. L. 9. — Trippa cotta (1.a qualità) al kg. L. 5 - (2.a qualità) al kg. L. 4 — Sono fuori calmiere il filetto, il cervello, il filone, le animelle.

Vitelli da latte - Petto, ossetto, pancette al kg. L. 12. — Costole al kg. L. 15. — Carne senza osso nè giunta al kg. L. 17. — Fegato e rognone senza giunta al kg. L. 12. — Fegato e rognone con giunta (milza, cuore, polmone) al kg. L. 10. — Trippa cotta al kg. L. 5. — Sono fuori dal calmiere, il filetto, il cervello, il filone, le animelle.

Ovini, 1.a qualità - Ovini da latte senza giunta al kg. L. 12. — Ovini da latte con 330 gr. di giunta propria al kg. L. 10. — Interiora al kg. L. 10. — Castrato: coscia, costole al kg. L. 8. — Castrato con giunta propria al kg. L. 6. — Interiora al kg. L. 4.

Ovini, 2.a qualità - Pecora, capra, montone: coscia e costole al kg. L. 5. — Pecora, capra, montone, con giunta propria al kg. L. 4 - Interiora al kg. L. 3.

Suini - Carne magra al kg. L. 11: — Costole, fegato e rognone al kg. L. 10. — Costine, cotenne al kg. L. 8 — Luganega di puro maiale di 1.a qualità al kg. L. 11. — Luganega mista di 2.a qualità al kg. L. 10. Salciccie al kg. L. 10.

Carni bovine congelate - Carni di bovini adulti di 1.a qualità con osso 330 gr per kg. al kg. L. 3. — Senz'osso, pancetta, petto, scaramella al kg. L. 5. — Polpa comune senz'osso al kg. L. 6. — Stalli scelti al kg. L. 7. — La carta per avvolgere la carne dovrà avere al massimo il peso di venti grammi per chilo.

L'osservazione della legge sul riposo festivo

Il Podestà, con sua ordinanza, invita tutti gli interessati alla rigorosa osservanza della legge sul riposo festivo. Rammenta perciò che alla domenica devono restare chiusi tutti i negozi, ad eccezione delle trattorie, osterie, caffè, latterie, biliardi ed esercizi pubblici in genere, i negozi di fiorai, gli stabilimenti fotografici, stabilimenti di bagni, negozi di parrucchiere, imprese di spettacoli e divertimenti pubblici, rivendita di generi di privativa, anche se vi sia annessa la vendita di altri generi, che alla domenica non potranno assolutamente essere venduti. Ricorda che dovranno chiudere alle ore 12 i negozi di generi alimentari e combustibili. Alla domenica è assolutamente vietato il commercio ambulante. Avverte inoltre che i contravventori saranno puniti a norma delle disposizioni contenute nello art. 14 della citata legge e che gli agenti comunali e gli agenti di polizia giudiziaria sono incaricati della vigilanza per l'applicazione delle suddette norme.

Opera Nazionale Balilla

Dal benemerito e zelante Presidente del Comitato dell'O. N. B. riceviamo la lista delle ultime offerte ricevute: Dal Commissario Governativo alle Opere Pie sig. Giovanni De Barbieri con deliberazione approvata dall'On. G. P. A. per sussidio una volta tanto L. 1500; dal sig. Alessandro Petazzi Presidente del Comitato festa del personale d'albergo oblazione L. 100.

Sottoscrizione a Santiago del Chile pro "Tigullio,,

I nostri concittadini residenti nella capitale del Cile, hanno aperto una sottoscrizione a favore della S. S. Tigullio. Iniziatori ed animatori del segno tangibile di interessamento verso il nostro sodalizio sportivo, sono stati i sigg. Passalacqua Lorenzo, Bernardo Maino ed il cav. Nicola Orezzoli a cui vanno i ringraziamenti sentiti dei soci arancioni. Le affermazioni dei tigullini sono commentate simpaticamente oltremare e tutti i sanmargheritesi colà dimoranti hanno compatibilmente alle loro forze voluto dimostrare il loro affetto verso la società di cui seguono costantemente il progresso verso mete migliori. La sottoscrizione ha fruttato pesos 890 che convertiti diedero lire italiane 2051,70. Ecco l'elenco degli oblatori: pesos 100: Antonio Passalacqua, Bernardo Maino, Nicolas Orezzoli, Riccardo e Agostino Maino, Giuseppe e Carlo Vinelli; pesos 30: Antonio Carlevari, Fratelli Valle; pesos 25: Fratelli Raggio, Giovanni Dezerega, Giovanni Caviglia, Fratelli Dellepiane Federico Gardella; pesos 20: Giovanni Olivari, Giuseppe e Giovanni Tassara, Giulio Valle, Luigi Dezerega, Aristide Barchi, Fratelli Oneto, Lorenzo Dapelo; pesos 10: Pietro Forno, Armando Poirè, Ugo Carlevari, Andrea Zerega, Angelo Olivari, Umberto Maraldi; pesos 5: Stefano Olivari - Totale pesos 890. — Giovanni Felugo Lit. 100.

Notiziario Artigiano

Esazione dei contributi sindacali obbligatori per l'anno 1927

Nei giorni di martedì 17, giovedì 19, martedì 24 e giovedì 25 corr. dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, presso la Società Esercenti, il Fiduciario per il Tigullio provvederà alla compilazione dei Bollettini dei Contributi Sindacali obbligatori con i quali gli artigiani padroni di bottega devono effettuare il versamento all'Ufficio Postale. Le categorie finora censite nel Comune di S. Margherita — i componenti delle quali devono di conseguenza provvedere al ritiro dei Bollettini — sono le seguenti: Parrucchieri, Sarti, Calzolai, Falegnami, Fabbri, Fotografi, Ottonieri e Fumisti, Marmisti, Orologiai, Pittori e Verniciatori, Tappezzieri, Stuccatori, Stiratrici, ecc. La Segreteria Zonale ricorda a tutti gli artigiani che il Contributo è un obbligo di Legge (R. D. 24 febbraio 1927 n. 241) al quale nessuno deve e può sottrarsi. Trascorso il termine stabilito verranno compilati i ruoli dei morosi e i Bollettini relativi saranno consegnati all'Esattore che ne curerà la riscossione con le modalità vigenti per le Imposte Dirette

Gita degli alunni delle Civiche Scuole

Domenica p. v. se il tempo permetterà i nostri egregi Insegnanti con a capo il Direttore condurranno le scolaresche al Santuario della Madonna di Montallegro dove adempiranno al precetto pasquale e quindi proseguiranno scendendo il versante opposto in quel di Chiavari ritornando a Santa Margherita.

Concerti orchestrali

Ecco i programmi che svolgerà nella prossima settimana l'ottima orchestrina dello Ente Autonomo Turistico, diretta dal maestro Emilio Ambron dalle ore 11 alle 12 nel Chiosco C. Luxardo in Piazza Vittorio Emanuele II:

Lunedì 16 corr. - Grieg, Giorno di nozze - Saint-Saens, La principessa gialla, ouverture - Grieg, a) Io t'amo, b) Erstik. - Puccini, Turandot, fantasia - 5) Guisa, El beccarero, paso-dople.

Martedì 17 corr. - Schinelli, Maschietta - Beethoven, Coriolano, ouverture - Nevin, Narcissus - Donizzetti, La Favorita, fantasia - Manoni, Alabanca, fox-trott.

Mercoledì 18 corr. - Di Lazzaro, Spensierati, passo-doppio - Weber, Euriante ouverture - Borodin, Nelle steppe dell'Asia Centrale - Lèhar, Mazurka bleu, fantasia - Guisa, Chiar di luna, tango.

Giovedì 19 corr. - Pegretti, Rosa di Granada - Weber, Der Freischuz, ouverture - Borodin, Notturno del Quartetto - Thomas, Mignon, fant. - Liberati, Manola, fox-trot.

Venerdì 20 corr. - Guisa, Carmelita, paso-doble - Massenet, Fedra, ouverture - Tshaikowckeg, Romanza - Verdi, Otello, fantasia - Fiorito, Oh mabelle! fox-trott.

Sabato 21 corr. - Manfrino, La grimace, one-step - Schubert, Incompiuta, sinfonia - Widor, Serenata - Lecop, Il duchino, fantasia - Friend, The whisper song, fox-trott.

Stelloncini di cronaca

VENDITA di biglietti ferroviari dall'Ufficio Turistico dell'Ente Autonono. - Allo Ufficio Turistico dell'Ente Autonomo sito nella nostra città in Piazza Mazzini, venne concesso in questi giorni la vendita di biglietti ferroviari per qualsiasi destinazione.

NOMINA. — Il nostro egregio amico Aste Gio-Batta esercente della nostra città venne nominato Capo Gruppo per gli Esercizi pubblici. Al nostro egregio amico le nostre congratulazioni.

IL TELEFONO ALL'OSPEDALE — Venne installato il telefono al nostro Ospedale Civile ed alla sede del Commissario all'Opere Pie nel Palazzo della Provvidenza.

STATO CIVILE. — Per assoluta mancanza di spazio, rinviato al numero prossimo il movimento dello Stato Civile del nostro Comune.

LA PUBBLICAZIONE ELENCO ARTIGIANI. — All'Albo Pretorio del Municipio si trova esposto l'elenco degli artigiani padroni di bottega nel nostro Comune appartenenti alla Sotto-sezione del Tigullio della Federazione Autonoma Fascista delle Comunità Artigiane d'Italia comprendenti: antiquari, fabbri, falegnami, parrucchieri, fotografi, ottonieri, ramai, fumisti, calzolai, sarti da uomo, pittori e verniciatori, stuccatori, tappezzieri, orologiai, marmisti, scopai, pizzi e merletti, litografi, pellettai e carradori.

DELIBERAZIONE G. P. A. — Nella sua ultima seduta la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato la gestione diretta del servizio telefonico pubblico per la nostra città.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 15 corr. la farmacia Internazionale sita in Piazza Vittorio Emanuele è di turno.

Il trionfale successo della dialettale « Rosetta Mazzi »

Il debutto della Compagnia Dialettale Genovese « Rosetta Mazzi » al nostro Teatro *Savoia* ha avuto un successo addirittura trionfale. Il pubblico, numerosissimo ed elegante, applaudì ripetutamente ad ogni atto richiedendo parecchi bis. Tutti gli interpreti furono festeggiatissimi e specialmente Rosetta Mazzi che si è confermata una delle più grandi artiste della scena di prosa dialettale. Ottima pure la signorina Pina Camera che ha dimostrata la sua fine attitudine di artista avviata ai maggiori successi; degne coadiuvatrici le signore Lina Roberti, R. Boldetti, V. Pezzotta. Degli artisti l'Ortolani conquistò con facilità il pubblico e così Costantino Preve e A. Parodi portarono in scena tutta la loro arte squisita. Eguale brillantissimo successo ha incontrato il tenore Mario Capello, il divo della Canzone Genovese che ha riconfermato i suoi trionfi ottenuti nell'America Latina. Il pubblico lo ha ripetutamente applaudito.

Stasera sabato terza recita con *Oh che vignetta* tre atti brillantissimi di Valle e Faccio. Dopo lo spettacolo il tenore Cappello declamerà altre novità. Funziona a comodità del pubblico un servizio d'autobus da Rapallo a Santa Margherita e ritorno. Partenza da Rapallo alle ore 20.30.

"Il Re dei Re,, al Cinema SAVOIA

Il capolavoro dei capolavori si presenterà giovedì prossimo 19 corr. in questo elegante ritrovo, in tutta la sua affascinante bellezza. Azione drammatica di alta umanità, la tragedia umana e divina di Gesù Cristo è espressa dal film *Il Re dei Re* con la vigoria animatrice dell'arte. Cecil De Mille comincia la narrazione al momento della conversione di Maria Maddalena, si assiste alle guarigioni operate da Gesù, si vede Lazzaro uscire dal sepolcro, si vedono gli intrighi di Caifas contro Nazzaro, salvare la donna adultera dalla lapidazione, si assiste alla Cena e alle preghiere di Gesù nell'orto di Getsemani, al tradimento di Giuda, al processo ed infine alla Passione e alla Resurrezione. Parlare degli interpreti è cosa quanto mai ardua, costituendo essi una massa di valenti artisti. Citeremo tuttavia i principalissimi: H. B. Warner (Gesù Cristo), Dorothy Cumming (la Vergine Maria), Ernesto Torrence (Pietro), Joseph Schildkrant (Caifas). Teatro sacro nel senso più solenne dell'espressione, la teatralità prestigiosa emana dallo stesso soggetto, ha per cornice imponente la più spettacolosa delle messe in scena, ricostruzioni bellissime, fotografia stupenda con un trionfo di luce che ne fanno il più formidabile dramma cinematografico del mondo che la popolazione di Santa Margherita non mancherà di accorrere ad ammirare.

Domani domenica lo spettacoloso superfilm drammaticissimo: *Schiava bianca*.

Lunedì 16 corr. *Teste dure*. Lavoro brillantissimo interpretato dalla bella artista Alice Joyce. Mercoledì 18 corr. *L'uomo di Red Gulk* lavoro d'avventure con Narray Carrey.

Imminente *Casanova*, grandiosa rievocazione storica con Diana Karenne, Ivan Mojouskine e Rina De Liguoro. *La schiava Regina*, lavoro passionale con Maria Korda; *Il capitano del Singapore*, della Metro con Lon Chaney e *La carne e il diavolo* della Metro con Greta Garbo.

Teatro SAVOIA S. Margherita Ligure
Stasera Sabato
Ultima Recita Straordinaria della "Compagnia dialettale Genovese,,
Rosetta MAZZI
GRANDIOSO SUCCESSO!!
(Vedere il programma in Corriere Sanmargheritese)

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE
(SALVO VARIAZIONI)

Per NEW-YORK		Per il SUD AMERICA	
2 Maggio (x)	s/s DUILIO	3 Maggio	s/s GIULIO CESARE
6 Maggio (1) (x)	s/s COLOMBO	9 Maggio (1)	s/s DUCA D'AOSTA
15 Maggio (x)	s/s ROMA	24 Maggio	m/s AUGUSTUS
(x) da NAPOLI il giorno dopo - (1) toccando anche PALERMO		(1) il 10 da NAPOLI	

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
26 Aprile m/s VIRGILIO (Viaggio inaugurale)

Per l'AUSTRALIA
14 Maggio s/s CITTÀ DI GENOVA (da LIVORNO il giorno dopo)

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Al Cinema "SAVOIA,, di S. Margherita domani domenica verrà proiettato un magnifico capolavoro, il film d'arte:
SCHIAVA BIANCA
con Renèe Heribel - O. Bilancia - L. Hals

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei senatori di Guesso e Mezzino
Malattie delle vie respiratorie
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a **S. Margherita Ligure**, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a **Rapallo**, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

VALIGE — BAULI
BORSE-ASTUCCI-CINGHIE
Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria. TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. RAPALLO
Emp. Genovese - Via V. E., 22

Guarigione dei piedi

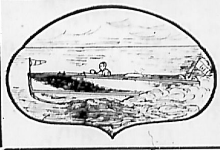
SUPPOSTI brevettati - specialità ortopedica di fama mondiale per piedi piatti, stanchi od afflitti da duroni.
Deposito EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile* — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*. Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 12.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegoli, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia,,
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÍ
GLORIA SWANSON
nel capolavoro
TEATROMANIA
un "gioiello,,
"PARAMOUNT"
UN FILM PERFETTO!!!

IMMINENTE: l'ultimo capolavoro di M. PICKFORD
MARY DEL MIO CUORE

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

14 Aprile 1928

L'eccidio di Milano

Il comunicato ufficiale

ROMA 12.

Stamani alle ore 10 poco prima della inaugurazione ufficiale della Fiera di Milano, un ordigno esplosivo collocato entro la base di un fanale in piazza Giulio Cesare è scoppiato.

Le scheggie hanno provocato la morte di quattordici persone.

Vi sono inoltre una quarantina di feriti più o meno leggieri.

Malgrado il luttuoso episodio S. M. il Re ha inaugurato ufficialmente la Fiera percorrendone i viali e sostando ai padiglioni più importanti come era stabilito nel programma.

Tutte le manifestazioni della giornata eccezion fatta della serata di gala alla « Scala » avranno regolarmente luogo.

La polizia sta indagando alacremente per individuare i responsabili ed alcuni ispettori della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza sono già partiti per Milano. (Stefani).

Nel giorno in cui l'Italia fascista, inaugurando la IX Fiera di Milano, diceva nuova volta al Mondo quanto infinite sieno le energie della Nazione sorta da Vittorio Veneto, una mano sacrilega ha compiuto il più efferato delitto che mente umana potesse concepire.

Una bomba nascosta entro un fanale ha seminato col suo scoppio la strage tutt'attorno. Diciasette morti, quaranta feriti.

S. M. il Re doveva transitare vicino a quel punto per recarsi ad inaugurare la Fiera. Dio ha voluto che l'attentato infame non arrivasse a colpire l'Augusta sua persona.

Di fronte agli assassini che col loro eccidio hanno ripetuto la gesta infame del Diana, l'Italia si è stretta in un sol fascio attorno al suo Re ed al suo Duce, gridando tutta la sua gioia per il pericolo a cui Sua Maestà è sfuggita.

Il Re è salvo: Viva il Re!

Di fronte al misfatto atroce si leva più che mai incrollabile la fede nella Dinastia Savoia e la forza del Regime.

Il Re e il Duce, nel cuore e negli occhi di quaranta milioni di italiani, sono una cosa sola.

L'Italia non s'arresta, l'Italia è sempre tanto forte e potente da proseguire la sua strada anche se una bomba le è stata gettata tra i piedi, l'Italia va, rapida e sicura, verso la meta.

L'azzurro di Casa Savoia e il nero emblema del fascismo eroico formano una sola fiamma che svetta altera e fremente per salutare i morti innocenti, per seguitare a percorrere la strada che nessun ostacolo, nessun attentato potrà impedire che sia compiuta per intero.

Viva l'Italia.
Viva il Re.
Viva il Duce.

***

La notizia dell'esecrando misfatto è arrivato a Rapallo circa le ore 17 di Giovedì. Si stentò d'apprima a crederla tanto parve infame. Purtroppo doveva poi essere confermata.

Passato il primo momento di doloroso stupore, da ogni casa, da ogni finestra fu innalzato il tricolore in segno d'omaggio a Sua Maestà il Re per lo scampato pericolo.

Il Podestà ed il Segretario del Fascio in comune accordo provvedevano a far stampare il seguente vibrante manifesto:

« *Cittadini,*

« Stamane volgari delinquenti hanno voluto ripetere nella nobile Milano il gesto folle degli assassini del Diana, nel momento in cui il nostro amato Sovrano inaugurava la Fiera Campionaria, manifestazione viva della potenza industriale della Nazione.

« Cittadini, mentre chiniamo reverenti la fronte sulle bare delle innocenti vittime dei nemici della Patria, ci uniamo sempre più stretti attorno alla sacra Maestà del Re e al Duce invitto, disciplinati, silenziosi ma pronti.

« Per l'Italia, per il Re, per il Duce, A noi! ».

Dal Palazzo Comunale, li 12 Aprile 1928 - Anno VI.

Il Segret. Politico *A. Celle* — Il Podestà *Silvio Solari*

La locale S. Sezione dei Mutilati ed Invalidi di Guerra spediva il seguente telegramma:

« *Aiutante di Campo di S. M. il Re*
Roma,

« Il Re Vittorioso è salvo. Col pensiero rivolto vittime innocenti esecrando attentato mutilati rapallesi riaffermano solenne giuramento fedeltà elevando il grido del cuore: Viva il Re.
A. Massoni, Pres. ».

Da per tutto la più vivissima indignazione s'è levata ad esecrare l'atroce attentato.

Programma

che la Banda « Città di Rapallo » svolgerà domani domenica 15 Aprile 1928 alle ore 16, lungo la strada a mare Vittorio Veneto, sotto la valente direzione del maestro cav. maur. A. Piergiorgi:

1) Ballerini, *Marcia solenne* - 2) Grieg, *Peer-Gynt*, suite de concert - 3) Verdi, *Rigoletto*, a) preludio, b) quartetto, c) tempesta e finale - 4) Catalani, *Wally*, fantasia - 5) Cerato, *Bacio di fata*, valtzer.

Il pane

Nelle parole del Duce è in succinto la grandezza del simbolo per cui il pane viene ad essere inteso come il frutto di ogni fatica umana e come premio dato ad ogni gente in ragione della sua operosità. La giornata del pane varrà a coronare in un'apoteosi lo sforzo combattivo che da tre anni il governo esercita per dare il pane agli italiani. La battaglia del pane, per cui sorsero campi sperimentali, furono trovate nuove selezioni di semi per ottenere un rendimento di raccolto quadruplicato per ogni ettaro, viene oggi riportato nella Nazione, davanti al popolo, perchè sia compreso l'altissimo compito a cui l'Italia deve mirare, di emanciparsi, cioè, dal dover comprare all'estero il suo pane. Sarebbe inutile ogni rinnovazione nazionale se un giorno deprecato e deprecabile venisse improvvisamente chiusa alla Patria ogni via di approvigionamento. Per poter vivere e vincere anche in questa amarissima ipotesi, l'Italia deve avere dalla sua terra il suo pane. Ma ad un massimo rendimento dei campi deve corrispondere il consumo necessario per la vita e cessare ogni spreco. La giornata della celebrazione deve servire per rendere più sacro il pane nel cuore degli italiani.

*

La celebrazione consiste nella distribuzione in tutti i Comuni nel Regno, di speciale forma di pane-galletta, preparato dall'Opera medesima ed il cui ricavato sarà devoluto a favore di proficue opere assistenziali, nel vicino Oriente.

Affinchè la manifestazione dia i migliori risultati è necessario che gli esercenti tutti, ed in special modo gli albergatori, diano il loro appoggio facendo largo acquisto sia dei panini, che possono facilmente esitare ai loro clienti, nei giorni anzidetti, sia dei cartelli *rèclame*, delle riviste ed altro materiale che l'Opera mette a disposizione. I cartelli *rèclame* in tricromia ed in nero, portanti l'autografo di S. E. Mussolini, verranno esposti da ciascun esercente nei locali del proprio esercizio, a scopo di propaganda per i giorni della celebrazione. Essi sono posti in vendita al prezzo di L. 2 caduno. I panini L. 1.

Tutti i cittadini, in omaggio ai sentimenti di patriottismo che sempre hanno dimostrato nelle manifestazioni aventi per iscopo il lavoro, il pensiero, la realtà nazionale, elevati e compresi come vocazione e funzione di civiltà universale, vorranno certamente fare acquisto dei panini e dei cartelli.

Il nostro Podestà, attraverso apposito Comitato, spiegherà ogni sforzo perchè Rapallo corrisponda concorde alla giornata del pane.

Un amico che ritorna

Un amico nostro carissimo, un benemerito rapallese, Luigi Moltedo, è ritornato fra noi dopo quasi tre anni di assenza. Ma la sua fu un'assenza fruttuosa, fu un'assenza meramente di persona, poichè il pensiero dell'amico Gigio non si staccò da noi, fu sempre per la sua Rapallo, per la dolce sua S. Maria.

Ne furono testimoni le numerose lettere — alcune delle quali da noi pubblicate — che egli ci scriveva da Valparaiso, ed in cui era tutta l'anima sua, tutto il suo amore pel natio loco.

E non erano soltanto parole quelle del nostro memore rapallese, poichè queste erano sovente accompagnate da bei, sonanti *pesos*, che egli inviava all'opera patriottica e santa della « Croce monumentale » e al costruendo padiglione della Banda, di cui egli era, a Valparaiso, collettore e cassiere.

Vada perciò al reduce amico il nostro saluto di ben tornato e l'augurio, che noi facciamo a Rapallo e alla sua Santa Maria, acciò l'opera feconda di lui non s'arresti giammai.

Benemeriti della "Croce,,

« Il Comitato della Croce monumentale prende in assai meritata considerazione le ben intese proposte del signor S....., da *Il Mare* sabato pubblicate, e si propone richiamare su di esse la benevola cortese attenzione del nostro benamato Podestà, così provvido e sollecito di quanto, all'opera patriottica e santa della Croce, può conferire pregio e valore, e alla sua Rapallo, lustro e decoro.

« Nel mentre esprime vivi ringraziamenti al gentile signor S...., il Comitato ringrazia pure i colti e studiosi che inviarono a *Il Mare* loro dotte epigrafi, mirabili tutte per sobria concettosità ed elevatezza di stile, epigrafi di cui esso curerà la raccolta e la pubblicazione in separato opuscolo, lieto di poter constatare come la Croce monumentale abbia offerto argomento a tanti preclari ingegni per una sì nobile, patriottica e letteraria gara. *Il Comitato* ».

La grande carovana-turistica

Ha visitato quest'oggi la nostra città la grandiosa carovana turistica di tedeschi appartenenti al Allgemeiner Deutscher Automobil Club E. V., composta di 211 automobili, 21 motociclette trasportanti 730 persone.

Gli ospiti hanno espresso i più lusinghieri apprezzamenti sulla meravigliosa bellezza del nostro magnifico Golfo.

Domani, da Genova dove sono ritornati, partiranno alla volta di Sanremo.

Pro chiosco Banda

Come scriviamo in altra parte del giornale, è ritornato da Valparaiso dopo 29 mesi di soggiorno, il concittadino Luigi Moltedo che recatosi laggiù per suoi affari, era pure partito con lo scopo prefisso, dietro le vive premure dell'allora nostro sindaco ed in seguito del nostro Podestà, di raccogliere fra i rapallesi emigrati, la somma necessaria per erigere un Chiosco dove la Banda Città di Rapallo possa svolgere i suoi apprezzati ed elogiati concerti.

Ritornando in Patria, l'amico Luigi Moltedo, ha portato al nostro Podestà la somma di lire 23,801,05 quale frutto della sottoscrizione avvenuta in Valparaiso ed altre città finitime, somma raccolta mercè i generosi sforzi del Moltedo stesso, tesoriere, del presidente sig. Giuseppe Macchiavello, del segretario sig. Emilio Chichizola e degli altri membri del Comitato per l'occasione creato in Valparaiso.

Il nostro Podestà ha tenuto moltissimo a ringraziare il Moltedo e tutti i suoi coadiuvatori per l'instancabile opera prestata onde raggiungere l'intento, ed incarica noi di esternare a mezzo del *Mare* il suo ringraziamento a tutti i sottoscrittori, che qui sotto elenchiamo alfine il loro nome resti a perenne ricordo.

Altre sottoscrizioni si spera di raggiungere ancora nel Chile in modo che il Chiosco possa essere intitolato, come deciso, quale dono della Colonia Rapallese nel Chile.

Il sig. Moltedo si è pure recato nei nostri uffici a portarci con i suoi i saluti degli amici di laggiù ed in particolare quelli del nuovo direttore del quotidiano « *L'Italia* » di Valparaiso che è il sig. Solari di Chiavari e che noi qui ben volentieri contraccambiamo.

Ecco i nomi di tutti i sottoscrittori:

VALPARAISO

Pesos 600: Macchiavello Giuseppe.

Pesos 500: Moltedo Luigi, Basso Umberto.

Pesos 300: Costa Federico.

Pesos 250: Zolezi Biagio, Chichizola Emilio, Lagomarsino Agostino, Maino Marco, Schiappacasse Giovanni, Zolezzi Giacomo, Queirolo Giobatta e Giuseppe, Tassara e Canepa.

Pesos 150: Valle Giuseppe.

Pesos 100: Schiappacasse Giobatta, Peirano Giuseppe B., Diaspro, Francesco, Asserete-Grancesco, Aste Giaseppe, Larco & C.ia, Bavestrello Stefano e Pietro, Aste Vittorio, Morello, Giuseppe, Bavestrello Giovanni, Arata Giovanni C., Ansaldo F.lli, Tassara Luigi B., Noce Agostino, Maggiolo Antonio M., Morchio Francesco, Pendibene Giovanni.

Pesos 50: Queirolo Giovenni e Luigi, Bavestrello Bartolomeo, Oneto Luigi, Costa Giobatta, Capurro Anna Ved., Solimano Andrea, Chichizola Michele, Malagodi Giovanni B., Peirano Giovanni, Schiappacasse Domenico, Sanguineti Andrea, Sacco Angelo e Mario, Canessa Giuseppe, Costa Giuseppe, Zolezi Luigi E., Pessolo Alessandro, Bosoni Luigi, Campodonico Nicola, Bavestrello Luigi, Gneis Stefano, Feretto Luigi, Molfino Francesco, Arata Angelo, Bavestrello Giovanni, Zerega Francesco, Tassara Luigi, Zerega Angelo, Costa, Giuseppe M., Norero Giovanni T.; Chichizola Luigi, Canepa Dominica C., Gandolfo Giovanni C. Passalacqua Luigi M. Denegri Silvio, Bianchi Luigi, Bavestrello Francesco, Crestruzzo Umberto.

Pesos 30: Biancardi Giacomo, Costa Emilio, Olivari Silvio.

Pesos 25: Queirolo Giovanni.

Pesos 20: Olivari Vittorio, Foschini Giovanni e Nicolò, Beretta Andrea, Barbagelata Arata B. Vedova, Ferretto Antonio, Roncagliolo Giovanni, Solari Francesco R., Aste Nicola D., Bavestrello Stefano, Figari Andrea S., Simonetti Federico, Pendola Giacomo, Macchiavello Emilio B., Vaccaro Gerolamo, Queirolo Giobatta, Ghiradelli Giovanni, Barbagelata Antonio, Lavagnino Celeste, Campodonico Attilio, Passalacqua Domenico, Gianari Carlo, Salvador Giovanni.

Pesos 10: Solari A., Passalacqua Giuseppe, Simonetti Attilio, Rezzio Giacomo, Moltedo Michele, Moltedo Luigi, Passalacqua Silvio, Schiappaccasse Giovanni S., Solari Carlo, Olmo Giuseppe, Ratto Giovanni, Figari Gerolamo, Maggio Giacomo, Viacava Cesare, Solari Luigi B., Schiappacasse Fortunato, Cuneo Cipriano, Zerega Emilio, Simonetti Giobatta, Sartirana Giobatta, Biggio Fratelli, Figari Giuseppe, Pitto Luigi, Bavestrello Cesare, Steneri Andrea, Follegati Giovanni, Zolezzi Giabatta, Arata Mario, Tassara Francesco, Morino Pietro, Malatesta Ernesto, Solari Adolfo, Tassara Lorenzo.

VIGNA DEL MAR

Pesos 50: Zolezzi Andrea, Simonetti Vittorio.

QUILPUE'

Pesos 150: Simonetti Emilio.

Pesos 50: Arata Fratelli, Costa Eugenio, Costa Enrico, Oneto Bartolomeo.

Pesos 25: Queirolo Armando.

LIMACHE

Pesos 100: Merello Giovanni.

Pesos 50: Bavestrello Luigi.

QUILLOTA

Pesos 30: Chichizola Nicola B.

Pesos 20: Scalpello Silvio, Bigini A.

Pesos 5: Migliaro Alessandro, Scalpello Giovanni.

LOS ANDES

Pesos 50: Moltedo Giovanna Ved. Ferretto.

CORONEL

Pesos 100: Casaccia Federico.

Pesos 50: Casaccia Ugo.

Pesos 20: Cantoni Arcangelo.

CONCEPCION

Passalacqua Oreste lire 141,85.

Riepilogo: Somma raccolta pesos 9620 Interessi percepiti sino al 15 Marzo 1928 pesos 553,45. Totale pesos 10.173,45 che ridotti a moneta italiana al cambio di pesos 0,43 per lira corrispondono a Lit. 23.659,20 che con la sottoscrizione Passalacqua (lire 141,85) danno un *Totale raccolto di Lit. 23.801,05.*

Lotta contro la mosca domestica con metodo italiano

L'Ufficio d'Igiene Comunale comunica:

« Leggevo alcuni giorni fa sul *Secolo XIX* un articolo riguardante la lotta contro la mosca domestica, che si istituirà prossimamente in Germania, con metodi nuovi, a quanto pare, a base di gas.

« Evidentemente la pazienza del buon Tobia è superata e vogliamo sperare che si pensi veramente ad una seria lotta contro questo insetto.

« Occorre appena accennare al danno che può produrre la mosca: essa, per le sue abitudini di vita, trascorsa fra le sostanze in putrefazione ed altamente inquinate, come escreati e feci ed altri prodotti non meno pericolosi, serve di mezzo di trasmissione di molte malattie infettive, specialmente della tubercolosi e del tifo. Non è necessario dilungarsi su quanto venne dimostrato matematicamente a mezzo di esami batteriologici delle varie parti della mosca e dei suoi escrementi, ben noti ed abborriti da tutti. Fin tanto che queste cognizioni ben sicure non erano acquisite all'Igiene, si poteva trascurare il danno della noia prodotto dalle mosche: oggi giorno, no, assolutamente. Su questo punto dunque l'accordo non può essere che completo. Si potrà invece discutere sui diversi metodi di lotta. Noi per fortuna, non dovremo ricorrere a metodi stranieri, anzi dovremmo fare sì che questi non possano attecchire nel nostro Paese. Dignità e prestigio nostri, vogliono che si inizi e conduca la lotta contro le mosche con mezzi italiani. La « Miafonina Berlesi », della quale parlò sul *Secolo XIX* recentemente il Dott. C. Cesana, dovrebbe essere lo specifico ideale, perchè di facile applicazione, non tossica per gli animali domestici, almeno nella quantità che viene apprestata per il pasto delle mosche, nè per le api. Uccide la mosca e le sue larve prontamente; è quindi adatta per una sistematica distruzione, già ben riuscita nelle località ove venne applicata. Anche nel territorio di Rapallo verrà messo in opera tale metodo fra pochi giorni e si persevererà costantemente per ottenere lo scopo desiderato. Siccome però la lotta deve essere condotta con metodo, non trascurando alcun luogo di sosta delle mosche e delle loro larve per non lasciare località ove esse sfuggano a sicura morte, converrà anche che la popolazione si interessi a tale metodo di distruzione e che coadiuvi o per lo meno non ostacoli l'opera del personale nell'applicazione periodica della Miafonina Berlesi.

« Presso questo Ufficio d'Igiene si possono avere opuscoli che trattano dell'argomento e il direttore dell'Ufficio d'Igiene è a disposizione di tutti quelli che desiderassero parlare con lui ogni giovedì mattina dalle 10 alle 11 ».

Prof. Dr. G. Grosso.

S. E. il Cardinale Sincero

è partito da Rapallo martedì sera diretto a Roma. Venne ossequiato alla partenza dal nostro molto rev.do arciprete mon. Nestori, da altri prelati e dal capostazione principale sig. rag. Greco. Nell'attesa dell'arrivo del treno S. E. sostò nella saletta reale della nostra stazione.

Ospiti illustri

E' sceso al Bensa Belvedere Hotel S. E. Joseph Beck Capo di gabinetto del Ministro della Guerra della Polonia.

All'ospite gradito, che è entusiasta del nostro Golfo Tigullio, il benvenuto.

"Opera Nazionale Balilla,,

Adunata dell'Avanguardia

« Gli inseritti all'Avanguardia sono invitati all'adunata, che avverrà domenica 15 corrente, alle ore 10, nella Palestra « Vittorio Veneto ». È prescritta la divisa. Interverrà, per importanti, precise e recise comunicazioni il Segretario Politico del Fascio. Gli assenti — non giustificati da veri e gravi motivi — saranno espulsi dall'Avanguardia. Non sono esclusi, adottati dal Segretario Politico, d'accordo con le Superiori Gerarchie, altri provvedimenti di rigore.

IL COMITATO COMUNALE ».

Visita ai tori e ai torelli

Si porta a conoscenza dei possessori di tori e torelli d'età superiore ai dieci mesi, siano allevatori o tenutari di pubbliche stazioni di monta, ovvero privati che vogliano adibire detti riproduttori al salto delle proprie vaccine, che entro il primo maggio c. a., dovranno presentare pel tramite del Comune di residenza domanda in carta da bollo da L. 2 alla Commissione Provinciale per l'approvazione dei tori, la quale ha sede presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura in Genova (Galleria Mazzini, 7). Per chiarimenti, vedere l'avviso affisso all'albo pretorio municipale.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in via Vittorio Emanuele.

Il gravissimo investimento automobilistico di Rapallo

Si è martedì discussa alla VII Sezione Penale del Tribunale di Genova la causa relativa al gravissimo investimento automobilistico avvenuto l'estate scorsa in Rapallo, e che tanta e profonda impressione destò sulla cittadinanza, sia per le particolari condizioni in cui si svolse, sia per la personalità di una delle vittime, il valoroso tenente aviatore Puccio.

La sera del 18 Luglio u. s., un'automobile privata percorreva ad andatura velocissima la strada litoranea che, da Santa Margherita, conduce a Rapallo, quando, in seguito ad una errata manovra del guidatore, ed in conseguenza della velocità eccessiva la macchina investiva in pieno due passanti — il tenente aviatore Ubaldo Puccio e la di lui sorella germana signorina Laura Puccio — producendo loro delle lezioni gravissime.

Avvenuto il sinistro, l'automobile, senza che alcuno a bordo si curasse dei due poveri giovani giacenti a terra, si allontanava subito, accelerando ancor più l'andatura, e spegnendo per giunta i fanali.

I due sventurati vennero soccorsi da alcuni passanti, e condotti in luoghi di cura, dove vennero ricevuti in condizioni pietose: basti pensare che il povero tenente aviatore ne ebbe per 122 giorni, ed ancor oggi risente delle conseguenze delle ferite, in quanto gli è rimasta una permanente mancanza di attività funzionale ed energia nei movimenti agli arti superiore ed inferiore sinistro, mentre la di lui sorella guarì, a sua volta, dopo ben 120 giorni.

L'investimento in sè stesso, che appariva evidentemente dovuto alla colpevole imprudenza del guidatore che aveva spinto la macchina a velocità pazzesca, e, sopratutto, la circostanza odiosa che l'automobile s'era allontanata senza che nè lo chaffeur nè una signora che si trovava a bordo prestassero alcun soccorso ai feriti destarono viva indignazione, e l'arma dei RR. CC. si occupò della facenda, riuscendo, di lì a poco tempo, ad individuare lo chauffeur in tal Luigi Noziglia, nato 20 anni or sono a Rapallo ed ivi residente in via Cairoli 13, e la signora Beatrice Terenzi, di 39 anni, nata in Roma, via Laurina 11 e residente a Rapallo.

Tanto il Noziglia che la Terenzi vennero rintracciati, tratti in arresto, e deferiti all'autorità giudiziaria per correità in lesioni colpose, in danno dei Puccio Ubaldo e Laura, e per averli, dopo il disgraziato accidente, abbandonati in mezzo alla via senza soccorso, allontanandosi a fanali spenti. Lo chauffeur appariva l'autore materiale del fatto, mentre la Terenzi veniva considerata correa in quanto secondo l'accusa, fu essa ed ordinare la fuga dopo il sinistro.

Ambedue vennero, in seguito, messi in libertà provvisoria, ed martedì come dicemmo, comparvero nanti la VII Sezione Penale. Il processo, come del resto si prevedeva, riuscì alquanto movimentato, ed alla fine il Tribunale dichiarava il Noziglia colpevole di entrambi i reati ascrittigli, e lo condannava, con le diminuenti della minore età fra i 18 ed 21 anni, a 15 mesi e 20 giorni di detenzione, al ritiro della licenza di circolazione per anni 2, ai danni verso la parte civile, ed alle spese, mentre mandava assolta la Terenzi, per insufficienza di prove.

Pres. Carta — P. M. Colonna — Canc. Menapace — Parte Civile avv. Pellegrini e Ronco - Difesa avv. D'Andrea e Sanini.

Concerti Orchestrali

Programma dei concerti orchestrali comunali che verranno eseguiti nel Chiosco della strada a mare, sotto la direzione del maestro Sansoni, nei giorni seguenti:

15 Aprile — 1) *Liberty Bell*, marcia, Sousa - 2) *La Zingara*, sinfonia, Balfe - 3) *Danze Ungheresi*, n. 5 e 6, Brahms - 4) *Coppelia*, balletto, Dèlibès - 5) *I Pagliacci*, fantasia, Leoncavallo - 6) *O Cin-ci-La*, fox-trott, Ranzato.

17 Aprile — 1) *Te Gladiator 's Farewel*, marcia, Blankenburg - 2) *Tancredi*, sinfonia, Rossini - 3) *A Sunday*, promenade, Sadun - 4) 2.a Suite: a) Canti d'oriente, b) Giuochi d'Arlecchino, c) Improvviso, d) Mozartiana, Manoni - 5) *La fanciulla del West*, fantasia, Puccini - 6) *Al Castello dei sogni*, fox-trott, Nucci.

19 Aprile — *Belle de Chicago*, marcia, Sousa - 2) *Il domino nero*, sinfonia, Rossi - 3) *Humoreske*, Dwrak - 4) *Balletto Egiziano*, Luigini - 5) *La Sonnambula*, fantasia, Bellini - 6) *Manuelita*, paso-dople, Manoni.

21 Aprile - 1) *Dancing Society*, marcia, Frantzen - 2) *Fra Diavolo*, sinfonia, Auber - 3) *By the Swance River*, Myddleton - 4) *La figlia di Madame Angot*, Lecocq - 5) *La Siberia*, fantasia, Giordano - 6) *El Rosal*, Paso-dople, Rossi.

Ringraziamento

L'Orfanotrofio Emiliani ringrazia tutti i buoni che in occasione delle feste Pasquali si sono ricordati dei piccoli orfanelli; specialmente il sig. Giovanni Arbocò per l'offerta di lire cento ed il Circolo Aurora.

Prezzi fissi

La Tipografia "Tigullio,, ha messo in vendita un elegante cartello in tre lingue (francese, inglese, tedesco) con la citazione del D. L. che stabilisce i PREZZI FISSI. Detti cartelli sono da esporsi sopra i generi in vendita in modo che anche gli ospiti stranieri siano al corrente della nuova disposizione.

Ospiti Reali

I giornali hanno pubblicato la notizia che il Principe Ereditario di Spagna è sceso nella nostra città.

La notizia è errata.

E' ospite di Rapallo, alla Villa Reborati, da parecchio tempo, il Principe Louis Ferdinand d'Orleans Bourbon, Principe di Spagna che attualmente anzi trovasi leggermente indisposto e per il quale formuliamo i più vivi auguri di pronta guarigione.

E' invece attesa, per la settimana prossima, l'Augusta sua mamma, Principessa Aulalia.

L'assemblea della S. Sezione Mutilati

Lunedì mattina 9 Aprile, con l'intervento di un numero imponente di soci venne convocata l'annunziata assemblea annuale della locale S. Sezione fra Mutilati ed Invalidi di Guerra.

Aperta la seduta, il Presidente ha invitato i presenti a rivolgere un pensiero deferente alla memoria del grande Condottiero scomparso, il Maresciallo d'Italia Armando Diaz, Duca della Vittoria rievocando con brevi e commosse parole l'opera tenace ed illuminata svolta dallo stesso per portare le armi italiche al trionfo ed alla gloria immortale di Vittorio Veneto.

Vennero successivamente approvati i conti consuntivi 1927-28 e il preventivo 1928-29 accompagnati dalla relazione morale e finanziaria illustrante l'operato della S. Sezione.

Respinse le dimissioni motivate da ragioni di delicatezza dal Segretario Carlo Macchiavello.

Per acclamazione, l'assemblea ha riconfermato in carica per il trennio 1928-30, l'attuale Consiglio direttivo nelle persone dei sigg. A. Massoni Presidente, Macchiavello Carlo Segretario, Vaccarisi Carmelo cassiere, Brizzolara Egidio consigliere, nominando pure a termini dello statuto un nuovo consigliere nella persona del sig. Zanone Giuseppe.

Prima di sciogliersi, fra vibranti alalà, venne deciso di inviare un telegramma alla Delegazione Regionale Ligure perchè si renda interprete dei sentimenti di devozione che animano i soci verso il Comitato Centrale ed il Grande Carlo Delcroix significando pure alla Duchessa della Vittoria l'invocazione fatta della Figura del Grande Condottiero con l'espressione del più vivo cordoglio per la irreparabile perdita.

Per la Croce sul Podium

Epigrafe N. 14

Dall'alto di questo colle
La Croce di Cristo
ricordi il sacrificio e la gloria
Dei Caduti per la Patria
Protegga la vita del Duce
Benito Mussolini
Tre volte salva da nefando attentato
Per volere di Dio e la potenza d'Italia

I Rapallesi
Auspice il Primo Podestà Fascista

Thè benefico

Per domani domenica alle ore 16,30 un gruppo di benefiche signorine organizza nei saloni annessi all'Eden Palace (entrata da Viale Diaz) un the benefico per offrire un altarino portatile ai missionari. Stante lo scopo benefico, si prevede un buon successo. Scelta orchestrina rallegrerà il trattenimento.

Primavera

Come non si imprigionano la fede e gli ideali, come non si arresta l'umano pensiero, il tempo corre e vola, seguendo il corso dalla natura stabilito. E' di ieri e di oggi. Sempre lo stesso, ribelle e proteiforme, e reca con sè sogni e chimere, speranze e desideri e rifiorisce in primavera. Rifiorisce ai baci del sole, all'aria più tiepida, alla luce più chiara e festosa, in una armonia dolcissima di colori e di sfumature. Tutto è in fiore, la primavera al suo giungere ha disperso ciò che vi era di nudo, di arido, di scolorito. E se piove non è più l'acqua gelida che cade tra un fosco grigiore che sembra stendere un velo di malinconia sugli uomini e sulle cose, ma una pioggia che fa risplendere il tenero verde nascente e che quando si mischia col sole prende le iridescenza di liquidi diamanti.

Primavera è giocentù esuberante e bellezza meravigliosa, un tripudio di bottoni sbocciauti, una ebbrezza di profumi, una vivacità di tinte che di giorno in giorno si centuplica prepotente. Per un fiore che avvizisce mille altri aprono le loro fresche corolle olezzanti.

Così noi ad ogni ritorno della primavera sentiamo nuovi aneliti di vita, un rinvigorire di energie operose. Si dice che l'uomo ha delle affinità con la natura come le ha con l'ambiente in cui si sviluppa e vive. Ed è vero. Così ad ogni rinnovarsi di stagione sentiamo la influenza della primavera ed il bisogno di esprimere le sensazioni che ci procura. Anche quelli che in apparenza mostrano di non accorgersene, essi la sentono nel desiderio imperioso d'una gita all'aperto, nell'allegrezza d'una sfolgorante giornata di sole, nel raccogliere a piene mani le rame di pesco fiorite e le candide margherite nei boschi e nei prati. Li vediamo in città i reduci da queste deliziose scampagnate di primavera, recanti immensi fasci di fiori che rianimano con la loro bellezza tutta la strada e vi danno una nota di grazia affascinante che rompe e cancella la monotonia cittadina, in ispecie domenicale.

Non importa se la primavera passa e non dura. Tutto quaggiù è un rapido passaggio. Come i sogni belli e le incantevoli chimere... Y.

www.internetculturale.it

Ringraziamento

« La P. A. Croce Bianca Rapallese porge pubbliche vivissime azioni di grazie a quanti hanno concorso alla magnifica riuscita della Gymkhana Automobilistica di lunedì scorso, ed in modo speciale all'Ill.mo Sig. Podestà ed all'Ente Autonomo, che vollero, con gentile pensiero, fosse il grandioso festeggiamento, ispirato a scopo cotanto benefico verso questa filantropica Istituzione. *La Direzione* ».

Istituto Fascista di Cultura

Giovedì sera ebbe luogo la terza conferenza dell'Ing. Conte Harley di San Giorgio.

L'egregio conferenziere ottenne un nuovo successo. Erano presenti col Podestà altre autorità, professionisti ed un eletto gruppo di signore e signorine.

L'argomento ha interessato vivamente. Con questa l'ing. Harley chiude il ciclo su le Energie della Natura.

L'Istituto annuncia prossima una interessantissima conferenza che sara tenuta da una vera autorità della Marina e un'altra: «Il contributo dell'Italia al progresso scientifico, industriale e politico del mondo » dell'ing. Harley.

Oblazioni

pervenute all'Ospedale Civile di Rapallo in occasione della Pasqua 1928:

Not. P. Antola L. 50, Cav. E. Rotondi 100, Superiora Dame Orsoline 50, Viola Carlotta ved. Bertollo 100, Boero Anna ved. Sanguineti 100, Canonico Muzio Gaetano 25, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure 25, Rev. Costa Luigi 10.

Distribuirono elemosine in danaro ai ricoverati poveri i signori:

Canessa Console del Perù, Murtula Aurelia ved. Castagneto, Macchiavello Giuseppe, Felugo Vittoria.

Offersero doni in natura i signori:

Giova Cosimo, Panetteria Fratelli Figallo, Goria Giuseppe, Club di Lettura e Ricreazione, Salumeria Meschini, Sodalizio Aurora, Macelleria Ghio Domenico, Figari Maddalena.

Mons. Nestori, nostro amato arciprete, visitò tutti i malati distribuendo loro una lira ciascuno.

C. N. S. F.
Delegazione Zona di Levante

Sindacato fascista panettieri

« Per conoscenza degli interessati si comunica il seguente verbale d'accordo in data 8 marzo 1928, anno VI, stipulato tra la Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti e l'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti per quanto in appresso in ordine all'applicazione del contributo Cassa Previdenze Varie per i panificatori di Santa Margherita Ligure:

« 1) Il contributo sarà di centesimi cinquanta per ogni giornata operaia ivi compresi i proprietari di forno che lavorano nell'azienda e i famigliari.

« 2) Sarà localmente costituita la Commissione paritetica, composta di due proprietari forno e di due operai designati dalle rispettive organizzazioni, col mandato di amministrare la Cassa Ferie e di stabilire i contributi all'Ufficio di Collocamento. La presidenza sarà coperta dal Segretario Politico del P. N. F. o da un suo delegato.

« 3) Il presente accordo avrà vigore per i Comuni di S. Margherita Ligure, Rapallo, Zoagli e Portofino e sarà in facoltà della Commissione Paritetica di estenderlo ai Comuni viciniori, previa intesa delle parti interessate.

« 4) Il presente accordo avrà decorrenza dal 1.o gennaio 1928.

« *Genova, 8 marzo 1928, A. VI.*

Per la Federazione Provinciale dei Commercianti: f.to *Grand'Uff. Alberti*. — Per l'Ufficio Prov.le dei Sindacati Fascisti: f.to *Dott. Ugo Barni*. — Il Delegato per la Zona di Levante: *Lippi G. B.* ».

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 14 Aprile — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,62 ½, - su Londra (1 sterlina) 92,53 - su New York (1 dollaro) 18,94 ½, — su Svizzera (100 franchi) 365.25 — su Spagna (100 pesetas) 318.75.

La denuncia del personale delle Ditte esercenti Trasporti

L'Associazione Regionale Ligure Fascista dei Trasporti Terrestri e della Navigazione Interna comunica:

Molte Ditte esercenti trasporti terrestri e Navigazione interna, non hanno ancora ottemperato alla disposizione di cui all'art. 5 della Legge 3 Aprile 1926 n. 563, relativa alla denuncia obbligatoria del personale.

Tale denuncia dovrà essere presentata a questa Associazione Regionale nel più breve tempo possibile, dato che il termine stabilito dalla Legge è scaduto con la data del 31 marzo u. s.

Presso la Delegazione del Golfo Tigullio, Rapallo, Garage Moderno Viale Americhe; S. Margherita Ligure, Autorimessa Via R. Elena, sono in distribuzione gratuitamente i moduli per detta denuncia.

Tutte le Ditte che non avessero ancora ottemperato a quanto sopra, sono invitate a ritirare o a chiedere i moduli nel più breve termine, con avvertenza che, in caso di omessa, falsa od incompleta denuncia, i contravventori saranno puniti con l'ammenda fino a L. 2000.

Le predette Ditte dovranno ritirare anche le tessere e relativi distintivi per l'anno 1928.

Le denuncie vanno presentate agli uffici dell'Associazione in Genova, Via Roma 4, o presso le suddette sedi della Delegazione in Rapallo o S. Margherita.

Notiziario Artigiano

La Mostra Nazionale di Mestieri
Arte del Filo, Pizzi e Ricami a mano
Genova, Palazzo Rosso, Maggio-Giugno c.a.

Con riferimento ha quanto pubblicato in proposito la scorsa settimana questa Segreteria crede utile precisare che:

1.o Per poter concorrere alla Mostra è necessario essere tesserati alla Federazione Autonoma Fascista delle Comunità Artigiane d'Italia.

2.o L'adesione alla Mostra deve essere data (mediante sottoscrizione della apposita scheda, da ritirare alla Segreteria Zonale o presso la Sede della Comunità Provinciale Artieri del Filo-Manifattura Zennaro, Viale Americhe 28) entro il 28 corr., e la consegna della merce deve venire effettuata entro il 30.

3.o Diversi premi verranno assegnati ai migliori lavori.

Essendo stata scelta Genova a Sede di questa prima Mostra del Merletto, si attende che da Rapallo, S. Margherita e Portofino le migliori artigiane inviino degli esemplari, sia di filo, che di seta o d'oro, degni della loro gloriosa tradizione, e che confermino tutta la loro vitalità di questa industria gentile, bisognosa sola di aiuti per riprendere il suo antico splendore.

Comunità Parrucchieri

Il Parrucchiere Padrone di Bottega Giovanni Vogliolo è rientrato a far parte della Comunità cordialmente accolto, e ha provveduto regolarmente al ritiro della tessera per l'anno 1928.

Alessandro Devoto

E' morto giovedì dopo lunga e penosa malattia Alessandro Devoto stimato tipografo della nostra città dove svolgeva da molti anni — egli era oriundo chiavarese — la sua attiva e onesta opera.

La morte lo ha colto a soli 67 anni quando proprio egli poteva dire di aver raggiunto meritatamente la possibilità di un dolce riposo tra l'affetto della moglie e dei figli ormai robusti e dediti all'avviamento del negozio paterno.

Ma al buon ed ottimo lavoratore non doveva essere riserbata questa gioia e dopo aver tanto lottato col male, à cessato di soffrire.

Egli era ben conosciuto e stimato dai concittadini ed amici perchè altre parole possano degnamente ricordarlo ai vivi.

I funerali hanno avuto luogo questa mattina ed hanno radunato attorno alla lacrimata bara generale commozione.

Alla moglie, ai figli, ai parenti giungano le nostre vive condoglianze.

Non più calli
Pasta Callifuga "VICARIO,,
Lire 2 la scatola
Concessionaria esclusiva per Rapallo
Profumeria MATTEINI
Corso Regina Elena, 14

Proverbi

Aprile, dolce dormire

Non si capisce chiaramente qual relazione possa avere l'Aprile col sonno. Ma il proverbio è antico e un qualche fondo di verità deve avere. Di primavera si sente il rinnovarsi dell'essere e quest'intima rinnovazione spirituale ed anche materiale deriva dal rifiorire della natura. Dal torpore del Marzo si sveglia svogliatamente l'Aprile, indeciso ancora di guardare all'avvenire o di ritardarsene nel pensiero del pigro inverno. Questo torpore del mese prende anche gli uomini e nell'indecisione che ne risulta ci si sente presi dal sonno. Infatti la sensazione prima che si subisce davanti alla primavera è di spossatezza. La vita che rigboccia prende nella sua rinascita improvvisa la carne e le anime e queste non si sanno decidere a darsi interamente al fremito delle cose. Così, forse, è derivato il proverbio.

Ma in realtà d'Aprile si dorme più poco. La sera la giornata si allunga di quasi due ore e il ritardo alla cena riporta al ritardo all'andarsene a letto. Al mattino poi il sole fa lui da sveglia. Sorge presto e, col sole, a letto non ci si stà più. Sicchè c'è tempo a stancarsi dalla sveglia mattutina, anticipata di una buona ora, all'ora che si va a letto. Sicchè nella giornata è facile che capiti addosso quell'attimo di assopimento che, se ci trova seduti, a riposo, specie dopo il pranzo, si cambia in un sonnellino. L'appisolamento di quell'attimo ci fa, al risveglio, parer più bella la giornata, più tersa di luce, più chiara e gioiosa.

È l'alito della primavera che si rigode dopo aver dato un riposo fugace al cervello affaticato e lo si sente più fresco e più vivo, e ci si ritempra in esso come in una nuova speranza.

Ecco la spiegazione dell'aggiunta dell'aggettivo dolce, al dormire d'Aprile. C'è una dolcezza strana davvero nel riposo di un attimo, rubato — diremo così — alle cure quotidiane e c'è una nuova dolcezza nel risveglio improvviso quando, a cervello più fresco e calmo, si gode velocissimamente l'impressione del rigboccio di ogni cosa, nell'aria carezzevole e profumata.

La rinascita che porta l'Aprile ha il senso della limpidità e della freschezza. Questo senso è pure negli uomini. È tanto forte è vero che prostra facilmente le parti sensitive di ciascun individuo. Per questo e per le ore più lunghe di lavoro e di pensiero che l'Aprile ci porta, giunge sempre l'attimo del bisogno di chiudere gli occhi. Ecco giungere allora il sonno con la dolcezza delle sue carezze alle palpebre, al cuore, al senso.

Poi nel risveglio ricompare alla sensazione il senso della vita rifiorente. E la dolcezza del breve sonno continua nel riprendere opere e pensieri. Così è l'Aprile. E così è la giovinezza. Si spiega la soavità che è nel nome di questo mese, e che si sente soltanto a pronunziarlo. Appunto perchè nella ridda dei mesi, Aprile è il mese giovine, che ha tutto il senso della vita, è — forse — necessario che esso porti agli uomini quel bisogno improvviso di chiuder gli occhi e andarsene, per un attimo, distanti dalla realtà, verso il sogno.

Come la giovinezza sogna, così fa sognare l'Aprile. Ed è dolce che ciò possa essere. Ecco perchè dagli antichi tempi si è formato il proverbio tanto vero: « Aprile, dolce dormire ».

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 7 al 13 aprile 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	764
		Minima	756,5
BAROMETRO	Temper.	Massima	16
		Minima	7

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	1
» variabili	3
» nuvolosi	3
» con pioggia	2
» con neve	0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 28

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 85

AVVISI ECONOMICI

Ufficio centralissimo affittasi con comodità telefono. Gragnani, Salita Pollaioli, 14 int. 3, Genova.

Buona occasione vendesi torpedo Fiat 501, causa partenza. Rivolgersi Salita Pollaioli, 14-3, Genova.

Spettacoli

"Il Re dei Re,,

Furoreggia da ieri sera al Reale la più grande opera d'arte cinematografica fino ad oggi concepita: *Il Re dei Re*, predicazione, passione, morte e resurrezione del Nazzareno. Re e Principi hanno assistito a questo film ed hanno riconosciuto come esse superi tutti quelli fino oggi pubblicati. Le scene sono a colori naturali. Cecil de Mille ottiene con la sua inscenatura un trionfo.

Lunedì *Il direttissimo del Colorado* con gli assi americani Carrey e Montbleu. Martedì, uno spettacolo abbagliante: *Signorina di qualità*, fantastico film del lusso e dell'eleganza; la corte di Londra all'epoca della Regina Anna, interpreti eccezionali Virginia Valli e Sills. Mercoledì Lon Chaney nel grandioso superfilm *Terremoto*. Giovedì *La Perduta di Shanghai*, grandioso dramma orientale, interprete Priscilla Dean. Venerdì *Amazzone Podwer River*, avventure comiche.

Gloria Swanson

l'artista più simpatica per la sua grazia e per il suo brio è l'interprete del bellissimo lavoro Paramount *Teatromania* che il Pro Familia projetta sabato, domenica e lunedì. E' la storia comico-sentimentale d'una fanciulla cui il teatro sconvolge il cervello e che ritorna sulla via della... serietà portatavi da un dolcissimo idillio. In questo film *Gloria Swanson* riappare la meravigliosa interprete di *Madame Sans Gênes*. Le sue piacevolissime birichinate tengono desta l'ilarità del pubblico in forma simpaticissima.

Imminente: *Mary del mio cuore* il capolavoro di Mary Pickford.

"Enrico IV,,

Questo grandioso film italiano verrà proiettato sabato, domenica e lunedì al Cinema Eden Palace. Mirabile tragedia moderna scritta dal più geniale scrittore italiano Luigi Pirandello. Direzione artistica di Amleto Palermi. Interpretazione del grande attore Conrad Veidt. Questo film dal quale traspare tutta l'arte e tutta la passione è stato rappresentato con pieno successo nelle principali città d'Italia.

ALBERGO DIURNO

TARIFFA DEI BAGNI

BAGNI A DOCCIA (acqua calda e fredda) senza biancheria . . . L. 3.—
BAGNI IN VASCA (acqua calda e fredda) con biancheria . . . . L. 4.—
BAGNI IN VASCA (acqua calda e fredda, biancheria, lavabos, W. C., sapone compreso) . . . . . . L. 5.—

Orario dalle 7 alle 19 (tutti i giorni)

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-605)

Il delitto di Via Peralto

La notizia dell'arresto degli assassini della povera signora Maria Becchi ved. Nervi, di Via Peralto, ha destato nella popolazione genovese un senso di sollievo all'incubo dal quale era oppressa dal giorno del feroce omicidio. L'istigatore del delitto è il viaggiatore di commercio Enrico Foggi di pessimi precedenti, e gli esecutori materiali certi Alfredo Centanaro e Luigi Brai, entrambi pregiudicati. Abbiamo detto che questo nuovo assassinio, a scopo di furto, aveva prodotto nella cittadinanza un'impressione penosissima e ciò era giustificato anche dal fatto che il delitto di Via Peralto aveva una certa attinenza con il delitto di *Nervi*, cui fu vittima Domitilla Pessini e quello di Via Giovanni Torti che costò la vita alla signora Lusuardi, assassini questi ultimi ancora impuniti. Le indagini che condussero allo arresto del Foggi, del Centanaro e del Brai, furono personalmente dirette dal Questore comm. Bruno, coadiuvato dai Commissari Gagliari e Wenzel ai quali va tributato un vivissimo plauso. Cooperò validamente alla identificazione ed all'arresto dei colpevoli il valente «detective» signor Alfredo Bettolo, Direttore del Riparto Investigazioni dell'Istituto di Polizia Privata «Bettolo». Già sapevamo che il sig. Alfredo Bettolo, parecchie volte aveva date luminose prove della sua rara perspicacia e finissimo intuito, e quindi della perfetta conoscenza della delicata e pericolosa arte poliziesca, ma questa nuova e brillante operazione ci conferma sempre maggiormente nel nostro concetto, e vale al distinto detective ben meritati elogi e l'ammirazione degli onesti ed integri cittadini.

Servizio Motoscafi in Porto

La Società A. L. S. A. ha iniziato un servizio di motoscafi fra i vari scali del Porto in sostituzione del vecchio sistema delle barche a remi. Le tariffe sono lievi e popolari come quelle del tramway, e per i lavoratori sono accordati speciali ribassi. La Società organizzerà pure un servizio turistico giornaliero pel giro completo del Porto, e nei giorni festivi detto servizio verrà effettuato a prezzi popolari. In occasione dell'inaugurazione del servizio, il Presidente della Società on. Gray inviò telegrammi a S. E. Mussolini ed alle LL. EE. Ciano e Belluzzo.

STATO CIVILE

dal 17 Marzo al 13 Aprile 1928

NASCITE

Maschi 11 Femmine 11 Totale 22

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Tassara Giambattista di Giacomo muratore con Ardito Maria Giovanna di Lorenzo casalinga - Dondero Michele fu Luigi automobilista con Masetti Elisabetta di Luigi casalinga - Brocolo Mansueto di N. N. giardiniere con Lazzerini Luigia fu Giovanni casalinga - Petroli Ludovico di Carlo contadino con Arata Emilia Chiara di Giulio casalinga - Bottiroli Giuseppe Ercole di Carlo maestro di musica con Sanguineti Giuseppina di Giuseppe casalinga - Terrile Vittorio fu Michele impiegato ferroviario con Sanguineti Maria fu Giuseppe casalinga - Bellani Luigi di Pietro commerciante con Belgio Maria fu Biagio casalinga - Zanoni Luigi fu Guido fumista con Boero Maria di Nicola casalinga - Gentoso Giovanni di Pietro contadino con Ferretto Adele fu Giobatta casalinga - Rebecchi Orlando di Rebecchi Rosa negoziante con Boero Maria di Gregorio benestante - Loddi Fedele di Francesco minatore con Ravetti Felicina casalinga - Bavestrello Giuseppe di Stefano contadino con Fabri Luigia fu Giobatta casalinga - Tassara Luigi di Angelo contadino con Costa Natalina fu Antonio casalinga - Berengo Gardin Alberto fu Giovanni amministratore con Maffei Carmen Irene Maria albergatrice.

MATRIMONI CELEBRATI

Brocolo Mansueto con Lazzerini Luigia - Girardi Rosa con Frassi Adelaide - Biasutti ingegner Giuseppe con Biancardi Anna - Cavagnaro Federico con Beccaria Teresa - Cova Francesco con Tassara Assunta - Dondero Michele con Masetti Elisabetta.

MORTI

Vaccaro Giobatta fu Francesco d'anni 59 commerciante celibe - Gianello Teresa fu Giacomo di anni 88 casalinga vedova - Devoto Giuseppe fu Gerolamo d'anni 62 fornaio coniugato - Gianelli Giacomo fu Antonio d'anni 64 marittimo vedovo - Queirolo Giov. Batta fu Agostino d'anni 85 vedovo - Peirano Giovanni fu Giobatta d'anni 86 vedovo - Moltedo Lorenzo fu Paolo d'anni 43 erbivendolo coniugato - Canessa Paride fu Lorenzo d'anni 76 Ufficiale Regia Marina coniugato - Rossit Sante fu Vincenzo d'anni 82 spazzino coniugato - Urack Guglielmo Duca di Urck Conte di Wuttemberg fu Guglielmo d'anni 64 coniugato - Rossi Maria fu Sante d'anni 50 casalinga coniugata - Canepa Caterina fu Francesco d'anni 75 casalinga vedova - Cotogni Virginia fu Domenico d'anni 80 casalinga vedova - Figallo Giustina fu Raffaele d'anni 69 casalinga coniugata - Berghi Anna di Angiolo d'anni 17 casalinga nubile - Assereto Francesco di Nicolò d'anni 14 contadino - Guarnieri Cesare di Davide d'anni 28 commesso celibe - Lasagna Gina di Silvio d'anni 21 sarta nubile - Besazza Maria fu Giuseppe di anni 62 casalinga vedova - Canessa Teresa fu Antonio d'anni 92 merlettaia vedova - Costa Teresa fu Giobatta d'anni 75 merlettaia nubile - Devoto Alessandro fu Emanuele d'anni 67 industriale coniugato - Bacattini Tullio fu Saul d'anni 39 daziere coniugato (Ospedale) - De Laudi Giambattista di Giovanni d'anni 52 muratore coniugato (Ospedale) - Beltrame Marianna fu Domenico d'anni 76 mendicante nubile (Ospedale) - Macchiavello Luigia fu Pietro d'anni 85 merlettaia nubile (Ospedale) - Passalacqua Caterina fu Giobatta d'anni 83 casalinga nubile (Ospedale).

LO STUDIO LEGALE
dell'Avv. Comm. UGO BONTÀ
è trasferito in
VIA MILITE IGNOTO
(ANGOLO CORSO ASSERETO)
TELEFONO N. 10

Fermate quel reumatismo

Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni.

Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

SABATO :: DOMENICA :: LUNEDI'

La S.A.F.I. presenta l'eccezionale, grandioso film italiano tratto dall'opera immortale del grande scrittore
LUIGI PIRANDELLO

ENRICO IV

AMLETO PALERMI
ne ha curato in modo maraviglioso la messa in scena e la direzione artistica. - Interprete il celebre attore
CONRAD VEIDT

ENORME INCONTRASTATO SUCCESSO OVUNQUE!!

Dopo lo strepitoso successo di ieri, ancora STASERA e DOMANI DOMENICA, al "CINEMA REALE,,

La Soc. An. Stefano Pittaluga
presenta

il Re dei Re

www.internetculturale.it

La Settimana

Attività diplomatica

Sua Eccellenza Mussolini, Ministro degli Esteri, ha dato prova ultimamente d'una grandissima attività diplomatica. Prima di lasciar Roma per qualche giorno aveva ricevuto il Ministro degli Esteri albanese e non molto prima si era incontrato col Ministro degli Esteri rumeno. A Milano poi si è incontrato coi Ministri degli Esteri di Turchia e di Grecia, ed è già stabilito il suo incontro a Roma col Ministro degli Esteri polacco. Lo scopo di questi incontri è facile a rilevarsi. Si è mirato, dal Duce, a stabilire un sempre più attivo avvicinamento tra l'Italia e le diverse nazioni. Con l'Albania le relazioni non potrebbero essere migliori e continuano a riaffermarsi sempre più amichevolmente. L'Italia è garante della libertà albanese. Il Duce con polso fermo ha ben stroncato ogni controversia sorta in proposito con la Jugoslavia. La politica italiana, nei riguardi dell'Albania, ha confermato la volontà di pace del fascismo, ma anche la sua ferma decisione a non sopportar soprusi. E questa politica continua a svilupparsi per il bene dell'Italia e delle nazioni balcaniche, perchè una politica diversa riaccenderebbe nei balcani l'incendio. Dalle conversazioni poi del Duce col Ministro degli Esteri di Turchia si è confermato il proposito di un'amicizia italo-turca. E' un fatto che il prestigio italiano è cresciuto in Oriente, anche ad opera di Kemal Pascià che vuole, nel suo Paese, costituire un'influenza italiana, in sostituzione di quella che già vi esercitò la Germania. Il riavvicinamento italo-turco giova agli scopi di Kemal e alla volontà di espansione del Duce. L'Italia ci guadagna in forza e in dignità. Quella attività diplomatica del Primo Ministro italiano è già sfruttata da qualche giornale estero antifascista che vorrebbe vedere in essa degli scopi partigiani. Non è così piccola o gretta la politica di Mussolini. Non tende alla soddisfazione nazionale soltanto, ma mira ad una più alta idealità. Impone la forza dell'Italia e ne vuole l'espansione perchè sente e sa che l'Italia oggi è degna d'essere maestra alle altre nazioni. E le nazioni che sentono questa sua dignità vengono incontro all'Italia e al Duce per trattare con Lui ed avere la sua amicizia. Ed è questa la più alta vittoria della politica italiana.

I millantatori del credito

La circolare ai Prefetti, del Sottosegretario agli Interni, per colpire i millantatori del credito, giunge quanto mai opportuna. La millanteria di aderenze presso alti uffici o personalità era rimasta anche in regime fascista. Ed era un male che gettava il discredito su cose e persone che altamente onoravano il fascismo. Il male non arrivava soltanto ai gregari; ma, bisogna pure dirlo, si avvicinava ai gerarchi. In troppe occasioni e da troppe persone si sentiva confessare la facilità di ottenere un favore o di sbrigare una pratica per l'interessamento di questo o di quell'altro onorevole, che si aveva per amico. In fondo dall'intrigo di queste aderenze risultava essere un comune accordo o interesse, o come un patto di collaborazione, per cui Tizio giovava a Caio per aver da Caio altre agevolazioni o giovamenti. Appunto come avveniva nel tanto deprecato regime liberale, quando l'elettoralismo era la forza motrice della vita politica e amministrativa della Nazione. Allora, il grande elettore, che mandava coi suoi amici il deputato al Parlamento, poteva, forse a ragione, chiedergli della riconoscenza e di questa giovarsi. Succedeva che Prefetti e Ministri erano in certo modo sottomessi al capriccio dei grandi elettori, perchè costoro influivano sul voto del loro onorevole eletto. In regime fascista era astruso che sussistesse ancora lo sfruttamento delle aderenze e delle amicizie politiche. E bene ha fatto S. E. Bianchi a colpire con la sua circolare i superstiti sfruttatori di un elettoralismo che non esiste più.

Gli affitti

E' stata fatta circolare sui giornali la notizia che affermava la proroga oltre al 30 giugno prossimo del decreto 16 giugno 1927, decreto a beneficio degli inquilini perchè fissava un limite agli aumenti e proibivo gli sfratti. Anche a riguardo degli sfratti. La notizia che portava per titolo: « La tutela degli inquilini e la questione degli sfratti », affermava che si sarebbe fissata una proroga. La notizia era falsa, semplicemente perchè il decreto in parola non può aver proroga, inquantochè non ha nessun termine di scadenza e la proroga ammetterebbe invece che fosse stata data alla data della sua emanazione un termine di scadenza. Il decreto sussiste nella sua integrità e gli inquilini potranno beneficiare delle sue disposizioni ancora per un tempo indeterminato. Certo verrà il giorno che il decreto stesso non avrà più ragione d'esistere. La valorizzazione della nostra moneta è lenta, ma continua. Ristabilito il suo valore e rinnovatasi l'economia nazionale, anche gli affitti si sistemeranno da loro stessi e non è lontano il giorno che la somma di quattro volte avanti la guerra per un appartamento entrerà nelle contrattazioni abituali. Per quel giorno il decreto non avrà più bisogno di conferma e si abrogherà automaticamente.

Clemme.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Ruentes-Terni: 6-0

La squadra a scacchi ha dominato facilmente gli ospiti spezzini. I grigi disponevano domenica di un ottimo portiere; per il resto nulla di eccezionale da poter segnalare.

Rapallo inizia contro vento ma Bottaro, al secondo minuto, con un bel colpo di testa, su rimessa di Traversa, marca per i suoi colori. Tre minuti dopo, in compenso, sbaglierà con troppa facilità il bersaglio mentre Cò vedrà respinto un suo tiro. Un fallo ed un corner contro Terni ed una parata a tuffo di Stefanini ci portano al quindicesimo minuto. Ruentes cede a questo punto, il brioso inizio scompare, permettendo ai grigi di minacciare e costringere Dellacà ad una prima parata al 22. E' Caraffa che si incarica di riportare l'azione contro gli ospiti e di impegnarne il difensore. Al 28 una fortunosa parata di Stefanini lascia il pallone a rotolarsi da solo di fronte alla rete ma gli attaccanti ruentini avevano di già voltate le spalle.... all'azione e un terzino può facilmente allontanare la minaccia.

Bottaro trova poi ancora in posizione Stefanini mentre un allungo di Traversa è mal diretto da Fava. Un fallo ed un corner contro Terni ed un'altra bella parata di Stefanini, un altro corner contro Terni, un paletto di Bottaro, un corner contro Terni consolidano il persistente dominio delle maglie bianconere.

La ripresa ha poca storia. Al secondo minuto ancora, Fran sfrutta ottimamente un passaggio di Bottaro e marca. Una parata di Dellaca, un corner contro Terni ed un goals ruentino annullato per offside. Una parata di Stefanini, il terzo goal per merito di Bottaro che marca di testa raccogliendo un a volo di Fran. Al 14 Dellaca con una tempestiva uscita annulla una avanzata dei grigi e poi Bottaro e Fran mandano a lato i loro palloni. Corner contro Terni: Cò trova la traversa della porta ad annullare il suo colpo di testa ma Bottaro marcherà pochi minuti dopo concludendo una azione Caraffa-Traversa-Caraffa. Al 25 Fava si porta all'attacco favorendo l'azione di Fran conclusa ancora con un altro goal da Bottaro. Il Terni però non si demoralizza affatto. Al 29 Dellaca è costretto a respingere, al 30 due corner passano all'attivo degli ospiti. Ruentes però ritorce pari punteggio e Pagano ha infine la soddisfazione di marcare a sua volta. Verso la fine Massazza, malamente caricato da un avversario, è costretto ad abbandonare il campo.

Ruentes: Dellaca - Besagno, Capriccioli - Fava, Canessa II, Pagano - Caraffa, Cò, Bottaro, Traversa, Massazza.

Terni: Stefanini - Palazzi, Florit - Conti, De Manzano, Balestri - Pensierini, Balloni, Rissotto, Martini, Tosini.

Ruentes allineava quattro riserve, Terni tre.

Terreno pesante. Poco pubblico. Partita corretta.

Arbitraggio preciso per parte di Salvadori di Livorno.

Le altre partite

* Sestri - Robur: 2-0
*Signa - Entella: 6-0
*Viareggio - Pontedera: 3-0
Empoli - *Fiorenza: 3-2

Della partita di Spezia così è stato scritto sul Littoriale: Partita burrascosa e ricca d'incidenti quella giocata domenica sul campo neutro Alberto Picco fra l'U. S. Sestri e la Robur di Siena. Il pessimo stato del terreno ha certamente contribuito non poco a creare quello stato di nervosismo collettivo che doveva dare non pochi grattacapi all'arbitro Ciamberlini della Dominante. Dopo un primo tempo discreto durante il quale il Sestri ebbe agio di dimostrare una certa superiorità sugli avversari, la partita degenerò nella ripresa che non fu che una continua caccia all'uomo che per evitare di peggio, l'arbitro non trovò di meglio che espellere cinque giuocatori: tre della Robur e due del Sestri. A 20 minuti dalla fine (quando il risultato era: Sestri 3 Robur 0) l'arbitro pose termine alla bruttissima partita essendo i senesi rimasti in soli sei uomini.

Viareggio ha vinto, come pronosticato, il Pontedera, mettendo un definitivo distacco col secondo e conquistando il diritto alla prima divisione. L'Empoli ha potuto spuntarla in quel di Fiorenza, roccaforte non facilmente espugnabile.

Signa ha messo alla sua mercè gli entelliani sconfiggendoli con un punteggio che non lascia attenuante alcuna per i vinti.

La classifica

	Partite g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	16	13	1	2	33	8	27
Sestri Levante	17	11	1	5	32	34	28
RUENTES	17	9	4	4	33	21	22
Signa	16	7	2	7	28	23	16
Empoli	17	5	6	6	25	31	16
Fiorenza	16	6	3	7	20	29	15
Pontedera	17	6	2	9	26	26	14
Robur	17	4	5	8	13	22	13
Terni	16	5	2	9	22	34	12
Entella	15	2	2	11	16	42	6

Ricuperi di domani

Signa: Signa - Terni
Firenze: Fiorenza - Entella

Si pareggiano le caselle della classifica. Sono partite queste di un interesse relativo, ma necessita portarle a compimento egualmente. Così vedremo, se proprio la carta non vuol fare il comodaccio suo, Signa vincere i grigi ed il Fiorenza la squadra dei neri. Testa e coda ormai hanno la loro luce: brillantissima la prima, rossa la seconda. E già si pensa a quest'altr'anno. Chi ci sarà, vedrà.

Il campionato ligure riserve vinto dal Genoa

Genoa - *Dominante: 1-0
Savona B - Vado: 2-0 *(fortait)*
Spezia - *Sestrese: 2-0 *(forfait)*
Rivarolo - Genovese *rinviata*
Ruentes - Savona A *rinviata*

Con la vittoria di misura sulla Dominante i rosso bleu si sono assicurati la vittoria nel campionato di quest'anno. Anche la Dominante sfoggiò buoni numeri, ma sulla distanza ha perduto terreno. Ruentes terminerà con sufficiente onore. La classifica potrebbe veramente essere migliore di un gradino almeno, ma considerato che la squadra non potè avere mai una formazione affiatata, c'è da rallegrarsi.

La classifica

	Partite g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genoa	17	15	1	1	50	6	31
Dominante	18	13	2	3	56	9	28
Spezia	17	10	3	4	24	16	23
Savona B	18	8	5	5	29	19	21
Savona A	15	9	1	5	30	14	19
RUENTES	16	7	1	8	28	26	15
Sestrese	16	5	1	11	17	34	11
Rivarolese	15	3	1	11	14	62	7
Vado	17	2	2	12	6	45	6
Genovese	16	2	0	14	11	52	4

Partite di domani

Spezia: Spezia-Savona B
Savona: Savona A-Sestrese *(forfait Sestrese)*
Genova: Genoa-Ruentes ore 15
Genova: Genovese-Dominante *(f. Dominante)*
Vado: Vado-Rivarolese *(forfait Vado)*

I cadetti sul campo del Genoa, in formazione di fortuna quale saranno domani, dovranno difendersi ben a denti stretti per trarsi fuori in modo onorevole dai 90 minuti di giuoco. In altri momenti, potendo Ruentes completare meglio la squadra, la partita avrebbe ancora avuto un discreto interesse, ma ciò non sarà possibile domani.

Ruentes - Tigullio

Domani - Campo Ruentes - Ore 15

Agli appassionati del bel giuoco è offerto un piatto prelibato.

Da un pò di tempo Ruentes e Tigullio non avevano più avuto occasione di incontrarsi e mentre l'uno doveva immeritatamente mordere il freno nel proprio campionato, l'altra librava con bella sicurezza il suo volo verso le finali che dovrebbero condurla alla sospirata superiore divisione.

La squadra tigullina ha compiuto quest'anno un *tour de force* rimarchevole. Su 10 partite ne ha vinto 9 e perduta una sola, segnando 22 goals all'attivo contro otto al passivo. La squadra ha marciato con bella sicurezza ed anche nell'ultima decisiva partita di campionato contro il Riva (rimasto a 17 punti) conquistava con slancio e merito la vittoria. Adesso, attraverso alcune partite amichevoli, attende assieme all'Italia Nova, agli Embriaci ed al Grifone Ausonia l'inizio delle finali. La minaccia più temibile contro gli arancioni potrà apparire nella squadra di Bolzaneto che pur essa ha disputato un molto onorevole campionato.

Le partite avranno inizio domenica prossima. Quella di domani dovrà quindi essere realmente — come dal preciso intendimento; del resto, dei due consigli direttivi che sono in davvero ottimi rapporti d'amicizia — una bella e cavalleresca partita.

Impossibile dire che le squadre faranno .....dell'accademia. Indubbiamente ognuna punterà verso la vittoria con ogni mezzo lecito, ma non per questo la partita potrà e dovrà degenerare. Anche Ruentes del resto deve mantenere i suoi uomini in perfette condizioni per l'incontro di Siena che si svolgerà il giorno 29.

Non ci è nota la formazione della squadra ospite. D'altra parte, quest'anno non abbiamo potuto osservarla in opera e i nomi dei singoli giuocatori poco ci direbbero. I nostri lettori hanno però potuto seguirla attraverso le corrispondenze del nostro caro collaboratore U. C.

Ruentes sarà incompleta. Cattaneo non è nelle condizioni di poter giuocare. E per Gambarotta e Balbi non è ancor detto se i dottori curanti potranno dare il necessario permesso.

Il pronostico volge ad ogni modo a favore dei ruentini. Alla Tigullio spuntarlo.

La partita avrà inizio alle ore 15 precise.

Per un gruppo di arbitri ruentini

Numerosi soci del Circolo Sportivo Ruentes, ci fanno giustamente osservare come la nostra massima associazione sportiva — in tanti anni di pratica calcistica — ancora non abbia prodotto un congruo numero di arbitri da lanciare a dirigere le numerose partite che si disputano domenicalmente sui campi d'Italia.

Non v'è chi non veda l'importanza che si può chiamare « vitale », e senza abusare di frasi fatte, di possedere un gruppo di buoni arbitri. Questo lo sanno particolarmente coloro che sono un po' al corrente delle cose calcistiche le quali, nell'agitato mondo del pallone di cuoio, si svolgono non poche volte troppo con i piedi....

L'arbitro, siamo perfettamente d'accordo, per la sua delicata funzione, deve essere — sempre — persona al disopra di qualsiasi partigianeria, di qualunque bassa combinazione di caffè, ecc.; tuttavia tutti siamo uomini, abbiamo la nostra cattiva giornata, i nostri difetti ... visivi e, peggio, le nostre antipatie non sufficientemente controbilanciate da altrettante simpatie. Gli scacchi bianco-neri ne sanno qualche cosa; ma — credete a noi — che se l'arbitro ha colleghi nelle società delle quali deve dirigere partite, il suo umore saprà mantenersi sereno e la sua imparzialità si esplicherà fino alla quinta essenza. Perchè la legge del taglione la conoscono tutti....

Eppoi la carica arbitrale è piena di soddisfazioni materiali e morali, con le disposizioni del giorno d'oggi. L'arbitro è tutelato e riverito per ogni dove si rechi. Il suo nome è pronunciato con rispetto infinito anche dai più accaniti ed inferociti *supporters*. L'arbitro fa legge e nell'esplicazione della sua preziosa attività gira — nel corso di una stagione sportiva — tutte le più belle città d'Italia. Non solo, ma se la sua abilità si appalesa fuori del comune, allora viene classificato « arbitro internazionale » e richiesto dalle varie Federazioni estere a dirigere gli incontri delle loro squadre con altre squadre straniere. Una vita piena di soddisfazioni, insomma, per coloro che attraverso le disciplini sportive hanno imparata la via del corretto agire — anche nello *sport* — che in ogni nazione stà giornalmente diventando sempre più elemento di prosperità, salute e ricchezza.

Sportivi ruentini, a voi!!!

LE PARTITE AMICHEVOLI

Tigullio-U. S. Pontedecimo: 4-1

L'U. S. Pontedecimo benchè soccombente, si è dimostrata una squadra forte in difesa e buona nelle altre linee, non ha sostato mai un attimo dal suo piano offensivo ed ha servito quindi di utile confronto per la Tigullio. Da domenica 1 a lunedì 9 la compagine arancione — presentatasi in campo nella formazione con la quale certamente affronterà le finali — ha fatto parecchi passi in avanti sulla via del miglioramento e del risveglio dal suo torpore da pitone satollo. Macchiavello rientrato, dopo una lunga parentisi, al suo solito posto di terzino ha permesso di farci ammirare la difesa nella sua più forte e redditizia formazione. La linea dei mediani incerta sul principio, ha gradatamente guadagnato terreno per finire con onore la sua prova. Il quintetto, su cui si erano riposti diversi interrogativi, ha risposto in parte al suo compito, lasciando a desiderare in varie occasioni. E spieghiamoci subito. Non abbiamo visto che rare volte, i cinque avanti protesi su di una stessa linea; a tratti erano tre o due attaccanti che marciavano all'offesa aspettando l'imbeccata tardiva dei compagli rimasti addietro. Il gioco quindi permetteva ai difensori avversari di piazzarsi in tempo e di tagliare le trame arancioni. Aggiungiamo ancora che Muscinelli — lodevole come trascinatore e come maestro di « dribling » — evitava talora le centrate che avrebbero dato maggior respiro al gioco, ingarbugliando l'intesa del tiro che si vedeva spesse volte soffiata la palla. Agrifoglio II lunedì scorso ci è piaciuto molto, vuoi per la sua decisione che per i suoi traversoni pronti e precisi. Accanto a lui il fratello si è dimostrato lento, ed ha insistito troppo in un lavoro di spola dannoso. Brissolese abituato all'intesa con Pastine, ha sudato non poco a coordinare il gioco lavorando in profondità e di sorpresa. Rivara fine come sempre, ha accusato qualche indecisione forse dovuta allo spostamento a mezza destra.

Le formazioni delle squadre erano le seguenti:

Tigullio: Cigolini - Macchiavello, Rusca - Cattoni, Rocca, Schiaffino - Muscinelli, Rivara, Brissolese, Agrifoglio I, Agrifoglio II.

U. S. Pontedecimo: Bendini - Peano, Gallino - Oliva, Paci, Castellini - Repetto Arata, Remondino, Montelattici, Casazza.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margher. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Mezzanotte!
L'ora in cui i dolori si fanno più fortemente sentire. Si deve sempre avere in casa le
Compresse di
Aspirina
assolutamente innocue per il cuore. Esse eliminano rapidamente i dolori di testa, di orecchio e di denti.
Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale „Bayer" da 20 compresse o la busta economica „Bayer" da 2 compresse.

Date subito un primo soccorso
Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicati immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppurazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

OSRAM
DEPOSITO LAMPADE
Corso Assereto, 3 (vicino alla Stazione)

Abbonatevi e diffondete

Luparina Brioschi
Supera tutti i rimedi conosciuti contro la malaria anche nei casi recidivi e ribelli a qualsiasi cura. - È anche un ricostituente perchè provoca un grande appetito.
ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 6

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

III

Ella era avida del denaro e i pochi soldi del latte li teneva lei e li spendeva a stento. Ella preparava ogni giorno i tagliarini e la focaccia, ripuliva la casa e badava a tener ricuciti gli abiti. Nella stalla non entrava neppure. Togliere il letame e mungere erano i lavori di Maria. La ragazza durante la guerra aveva anche zappato nel bisogno, col babbo e col nonno. Tornati i fratelli aveva ristretto la sua operosità alla stalla soltanto. Andava nelle *fasce* quando seminavano le fave e le patate, a mettere il seme nei solchi e poi per la raccolta delle olive. Allora ella aveva gran da fare. Piegata sulle ginocchia, tutta la giornata, ella coglieva dalla terra e dall'erbe, ad una ad una le olive e ne colmava i *cavagni* svelta ed agile, empiendosene prima il pugno e poi le versava, muovendosi avanti sul terreno pulito, senza alzarsi mai, così prona e curva infaticabile ed avida quasi. Eppure la fanciulla non si stancava e ogni sera contava la sua raccolta, lieta di vedere nel fondo le olive ammonticchiarsi, *quarta* per *quarta*, fino al *pinè*, per essere poi messe nei sacchi e portati al frantoio sotto la pietra per diventar poltiglia da riporsi nel gabbione dove, premute, davano l'olio nuovo, così profumato e buono.

Erano in quattro ormai a vivere la lor vita nascosta, in comunione di passione e di dolcezza: ella col nonno, col babbo e con Giulino, il fratellino che era poco più che un bimbo.

Ma nel cuore della fanciulla oltre lo amore per la terra c'era un'altra cosa, che da nulla sembrava a poco a poco diventar grande e prendeva gran parte dei suoi riposi. Era il pensiero di Berto, il vicino. Berto non era come i suoi fratelli, stanco della villa e desideroso di andarsene via. Egli lavorava contento, come prima della guerra e zappando zuffolava, e quando era sugli alberi a battere le olive o a potare la vigna, cantava. Erano canzoni di guerra che egli ricordava e ripeteva ancora con voce piena di nostalgia.

Maria sulla porta della stalla o fuori sull'aia, stava ad ascoltarlo e sentiva più forte in sè un bisogno di essere vicina a quella voce, di averne l'alito in faccia, così dappresso a quella bocca e si struggeva di un'indicibile dolcezza. La terra e l'amore ella sognava. Starsene così, lontana da tutti, in una villa, cogli ulivi e la casa bianca, col comignolo nero di fumo; e avere due bestie nella stalla cui portare il fieno e l'acqua nel secchio, per poi mungerle del bel latte caldo; avere un bel focolare di pietra per farvi fuoco e starsene presso il fuoco, d'inverno, e starsene sull'uscio la sera, dopo aver falciato il fieno, stanchi a cenare e aspettare che sorgesse la luna tra la fronda degli ulivi a buttar luce ed ombra sulla terra e sui muri e aver a fianco lui, Berto, anch'esso stanco e bisognoso di compagnia. E preparargli il letto fatto, ben ripulita la casa, ben cotta la cena e starsene con lui sempre, aiutarlo nei lavori, alleviargli di sorrisi la fatica, non lasciarlo stancare troppo; poi poterselo stringere al cuore come un fanciullo e poterlo baciare!

Ah! era questo il sogno della fanciulla, mentre ascoltava quella voce cantare e quando incontrava Berto per i sentieri, solo, ella aspettava sempre che il giovine la guardasse ad un altro modo da come la guardava, che le sorridesse almeno un pò con dolcezza ed invece lui la guardava e le parlava sempre come quando era bambina. E lei si sentiva donna ormai, pronta a donare e a donarsi, con tutta l'anima, con tutto il corpo in cui serpeggiava l'amore come un veleno.

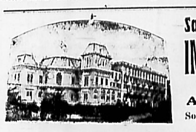
IV

Gosto, il babbo di Carmina era un ubbriacone.

Rimasto vedovo con la figlia e i due maschi, Fredo, il primogenito, già uomo e l'altro Gigio, ancora un fanciullo, non aveva saputo dar loro un'educazione e anch'egli era comandato da Fredo, che pensava sì al lavoro, ma era tirchio e prepotente e sfruttava per suo conto le fatiche degli altri. Così il padre, se gli riusciva d'avere in tasca qualche soldo, lo spendeva subito la prima domenica all'osteria di *Pallino*, presso il camposanto, dove scendeva colla scusa di andare alla chiesa per la Messa.

Nell'annata avevano venduto il vitello e Fredo era passato lui dal macellaio per averne il denaro: Gosto, come al solito, non si era più ribellato. Poi anche un pò d'olio avevano venduto, più qualche sacco di patate, e c'era il prezzo del latte da riscuotere ogni mese e i soldi finivano sempre nel portafoglio di Fredo. Ma Carmina per le sue spese sapeva regolarsi. Il latte lo portava lei tutte le mattine, giù al paese, fino al passaggio a livello, sia nelle buone giornate, sia coll'acqua e col vento e quella fatica non le gravava, ma a fin di mese, nel rendere i conti al fratello, sapeva trattenersi qualche piccola somma, che le serviva per le sue nuove spese.

Oramai ella si sentiva donna, bella e piacente e cominciava a vezzeggiarsi all'uso delle fanciulle di città, che incontrava per via, nel portare il latte. Ritornando a casa, la mattina era per lei perduta. Mandava nella stalla Gigio, il fratello minore ed ella pensava al desinare. Altre fatiche non faceva, fuori quella della cucina. Al tempo delle olive seguiva i fratelli nelle *fasce*, ma vi stava poco e con una scusa qualunque si allontanava di frequente. (*Continua*).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Prezzi miti Telefono 84

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*) — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDI - GIOVEDI - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune o all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.R BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8,30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5. Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina del Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 998

RAPALLO, 21 Aprile 1928 - VI

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

La Settimana

Il volo vittorioso

Il volo dell'aeronave «Italia» attravero il Polo già si annunzia vittorioso. Il preludio, infatti, a quell'ultimo volo, non poteva essere di maggior garanzia. L'arrivo dell'«Italia» a Stolp — dopo trenta ore di dominio nell'atmosfera infuriata, attraverso tempeste, fulmini e vento — ci fa certamente credere e sperare nel sicuro trionfo. Il Polo sarà raggiunto ed oltrepassato, perchè così vuole la volontà indomita dell'uomo che ha già vinto una volta. La nuova prova non viene iniziata per confermare la prima vittoria, ma per completarla. Il Polo, se è stato superato, non è stato studiato. Ora il generale Nobile vuole invece studiarlo. Non è detto che egli tenti l'atterraggio sulle masse polari, ma certo tratterrà la velocità della sua nave per fare quelle osservazioni complete che nel primo viaggio mancarono. E allora — dopo questa nuova e grande vittoria — si potrà dire davvero di aver scoperto il Polo. E la gloria di Nobile sarà tutta gloria italiana.

Il Re in Colonia

Non appena è ritornato in Italia il Principe Ereditario, parte per un viaggio in Colonia il Re. E' stata ieri inaugurata l'esposizione di Milano, dove l'industria della Nazione presenta i suoi mirabili risultati ottenuti perchè il fascismo le ha restituito coraggio ed energia; ed oggi il Re parte per inaugurare l'esposizione di Tripoli, dove la produzione coloniale sarà esposta alla ammirazione degli italiani. Non è scordato il giudizio, pronunciato qualche anno fa anche da eminenti uomini politici, sulla Tripolitania: *un banco di sabbia inutile e dannoso*. Forse lo poteva essere sotto l'opera dei governi passati che trascuravano la produzione coloniale, come trascuravano l'industria nazionale. Ma sotto il nuovo Regime ogni metro quadrato di terra, lavorato e fertilizzato, rende perchè deve rendere. Come è stato possibile avviare ad una sicura vittoria la battaglia del grano, così si è potuta portare ad un rendimento eccezionale anche la nostra Colonia.

Fuori quadro

Da tempo si studiava dal Comando della Milizia la questione degli ufficiali fuori quadro. Di questi era abbondante il numero; mentre per i diversi compiti della Milizia, dall'educazione premilitare al servizio di pubblica sicurezza sovrabbondava il lavoro per gli ufficiali in efficienza di servizio. Gli ufficiali fuori quadro erano come fuori d'ogni dovere e la loro posizione era soltanto, diremo così, rappresentativa per una qualsiasi cerimonia dove apparivano, al dire dell'on. Melchiorri, per risparmiarsi l'abito necessario. Ora con apposita circolare ai Comandi di Zona si dispone che le cartelle personali degli ufficiali fuori quadro, siano da questi inviate ai Comandi di Legione, i quali Comandi dovranno tenerle al corrente. La circolare, come si è notato dai quotidiani, è di una importanza massima, perchè mentre prima gli ufficiali fuori quadro restavano a disposizione del Comando di Zona, che li aveva negli elenchi soltanto per onore e non per un effettivo e probabile servizio; passando ora ai Comandi di Legione, vengono a contatto diretto coi superiori, che ne studieranno la possibilità di impiego per usarne a tempo ed a luogo opportuno. E così anche gli ufficiali fuori quadro della Milizia non saranno più un organismo puramente decorativo, ma potranno anch'essi entrare nelle fresche riserve delle Legioni per ogni compito e per ogni avvenimento.

Una lettera al "Tevere,,

da Parigi, scritta in russo, dà la strana notizia di una conversazione intercettata fra membri del Soviet, alla sede della rappresentanza francese, conversazione in cui si discuteva di fatti importanti che si dovevano svolgere in Italia. Di questi fatti lo scrittore anonimo nulla precisa ma nota che più volte ne aveva sentito discutere. Dice poi di aver scritto al giornale, perchè una lettera simile — inviata alla Prefettura — sarebbe stata raccolta e distrutta alla Posta di Parigi da agenti comunisti. Il *Tevere* non si nasconde l'ingenuità della lettera, scritta forse per fare un cattivo scherzo. Ma nell'ironia della lettera c'è pur nascosto un indice da rilevare. Il fatto dell'attentato di Milano non si spiega se non si mette in relazione dell'avversione che verso l'affermazione del fascismo in Italia hanno i fuorusciti. Costoro si appoggiano ad ogni nemico dell'Italia, alla massoneria, al comunismo russo ed agli italiani per opportunità o affarismo. La grandezza della nuova Italia dà sui nervi di più di uno e son questi i migliori amici dei fuorusciti. Or tutto giova per costoro. Stà il fatto che da Parigi, o per scherzo o per altro, si è accennato a dei mandatarii dell'attentato milanese. La lettera al *Tevere*, che sa d'un'ironia cattiva, può pur significare qualche cosa.

Ciemme.

Per l'industria del forestiero

Col titolo *L'industria del forestiero e le condizioni italiane*, Antonio Arenella - giornalista di grande valore e di larga esperienza - pubblica su Abbazia un interessantissimo articolo di piena attualità, nel quale rileva come l'Italia non essendo un paese eccessivamente ricco di materie prime, trova per l'appunto in tale scarsità la ragione della sua immensa forza, e quella della vigile, tenace volontà di lavoro del suo popolo che vuole vivere e prosperare.

Esempio unico nella storia, l'Italia è difatti assurta per ben due volte a grandezza, e stà percorrendo la sua terza ascesa per irradiare il mondo di forza e di diritto, di religione e di arte, di potere e di sapere, di sviluppo e di benessere.

La estrema densità di popolazione che ha spinto nel passato Roma a popolare l'occidente europeo, e l'italiano del medioevo a solcare e dominare i mari ed a rendere il nostro Paese, il massimo centro industriale del mondo, tende oggi a fare esprimere dalle sue industrie, dalle sue acque, dalla sua terra il più intenso rendimento consentibile.

Da qui, tra l'altro, la campagna per il grano, che ha avuto così ottimi risultati.

Ma affiancare occorre l'estremamente benefica azione agricola, con elementi di reddito più immediato per l'economia della Nazione.

Giova cioè il mirabile progresso industriale propriamente detto, idroelettrico e marinaro della nuova Italia, corroborato da un altro ramo di attività industriale: dallo sviluppo dell'industria del forestiero.

Il nostro Paese offre mirabili e impareggiabili bellezze artistiche; offre reminiscenze storiche grandiose, mirabili, avvincenti, che allettano l'occhio e dilettano l'intelletto, facendo pensare, rievocare, rivivere scene, uomini e cose, civiltà e costumi millenari.

Arte è storia hanno per cornice e per contenente un paesaggio meraviglioso, unico nella varietà più varia, contenuta in spazio così ristretto, quale è costituito da trecentomila chilometri quadrati della superficie italiana. Dalle nevi perpetue sulle più alte vette dell'Europa, dai ghiacciai al sole più caldo, al cielo più azzurro, al mare più turchino; dall'abete nordico all'arancio mediterraneo, alla palma subtropicale, dal lichene al papiro, dall'*edelweis* alla altrettanto bianca gardenia, espandente il suo inebbriante profumo dalla piena terra; è tutta una gamma infinita di differenze, di contrasti, di splendori, l'uno maggiore dell'altro.

E i forestieri sono sempre accorsi in frotte ad ammirare questo nostro Paese di sogno.

Una *sucht* assillante, invincibile spinge l'alemanno, lo scandinavo, il finno, lo slavo del nord verso il sole di oro, il mare di cobalto, la terra di perpetuo smeraldo di questo nostro Paese.

L'inglese, l'olandese, il belga, qui vengono a bearsi lo spirito ed a riposare il corpo, e l'americano qui si reca per poter portare a casa, in mezzo ai suoi concittadini, tutti intenti alla conquista del sacro dollaro, la novella di aver visto qualche cosa di ideale.

Ma appunto perchè sono venuti sempre a frotte i forestieri, vuol dire che c'è la domanda per il nostro Paese. Ed in ogni ramo economico, quando vi è una domanda viva, si deve cercare di soddisfarla il più ed il meglio che si possa.

È comando di interesse.

Molto è già stato fatto da noi, ma il campo da lavorare è vastissimo, e quanto mai promettente, ed ogni sforzo che si compisse per sfruttarlo, sarebbe del più alto e sicuro rendimento economico.

Primo requisito di un grosso e redditizio movimento dei forestieri sono gli alberghi.

Di alberghi ve ne sono, e molti, in Italia: e non pochi fra i nuovi coi più moderni requisiti, o taluni fra i vecchi rimodernati e portati all'altezza delle esigenze moderne. Ancora c'è molto da fare però; lo sforzo non si arresta: l'Italia turistica cammina per il raggiungimento de' suoi destini migliori.

Pertanto occorrerebbe cercar di spingere l'industria alberghiera a intensificamenti e miglioramenti, cioè:

1) Con esenzione dalle imposte fabbricati, maggiori di quelle concesse alle case di abitazioni, e fissate a vent'anni per tutti gli alberghi costruiti, secondo le esigenze moderne (bagni, acqua, gabinetti e servizio;

2) Con l'esenzione anche da tutte le altre imposte dirette e sugli affari per un periodo, per esempio da cinque anni a dieci anni, per tutti gli alberghi costruiti nelle località dove più occorrono o nelle quali può essere interessante che sorgano gli alberghi stessi. Basta richiamare qui la spiccata opportunità di allargare la base del movimento forestieri, cercando di farlo estendere a luoghi meno visitati e pure di una bellezza meravigliosa;

3) Con adatta esenzione di imposta sui fabbricati per gli alberghi che si trasformano e ammodernano seriamente e decisamente nei loro servizi;

4) Istituendo premi per i nuovi alberghi in località nuove, per quelli che si trasformano in perfetta modernità e per quelli che sono tenuti con piena soddisfazione;

5) Concedendo riduzioni di interessi, la cui differenza sarebbe da sostenersi dallo Stato, per i mutui così come si fa per opere di pubblico interesse. Le riduzioni o i mutui dovrebbero sempre aver luogo quando si tratti di dare condutture di acque nuove agli alberghi.

Cogli alberghi occorre provvedere anche alle comunicazioni. Quindi costruire strade turistiche, senza però andare alle grosse, e non economicamente redditizie, spese di troppo grandi strade automobilistiche o meno: promuovere stradette da passeggiate, apposizioni di cartelli indicatori, ecc.

Ma anche, e maggiormente, creare una rete ferroviaria a scartamento ridotto, o funicolari, o teleferiche che penetrino nelle vallate alpine, salgano sui loro passi, le congiungano fra di loro, e servano i paesaggi più belli.

Lo sviluppo dell'industria dei forestieri che potrebbe arrecare all'economia nazionale vantaggi ingentissimi, non può essere bene ottenuto con soluzioni parziali, ma con una visione larga e integrale del problema: il buon albergo deve accompagnarsi alla ferrovia, la tutela ed i miglioramenti del paesaggio al comodo, la propaganda alla azione, la facilitazione fiscale alla provvista dei capitali.

Guardando all'integrità, è necessario insistere su questo punto essenziale e troppo dimenticato dei problemi dello sviluppo dell'industria dei forestieri, si riuscirà a fare veramente della bellezza d'Italia una fonte così maggiorata di produzione di reddito economico, da mettersi in buona compagnia con quella dell'agricoltura e dell'industria e da accrescere notevolmente il benessere del Paese.

Annuario scolastico

Il R.o Provveditore agli studi della Liguria comunica:

E' stato pubblicato in questi giorni l'Annuario 1928 degli Istituti medi pareggiati e privati, dei Convitti privati, delle Casse e delle Fondazioni scolastiche. Esso contiene importanti ed utili notizie, in specie per quanto riguarda le scuole pareggiate e l'istruzione privata, essendo stati indicati per ciascun istituto i nomi degli insegnanti, il numero degli alunni e i relativi corsi di studio. Di ciascuna fondazione scolastica è indicato lo scopo, l'ammontare del patrimonio, e il Consiglio di amministrazione.

L'Annuario di circa 460 pagine è in vendita presso la Libreria del Provveditoriato Generale dello Stato — Ministero delle Finanze — al prezzo di lire 20,00.

XXI APRILE

Da allora, quando Romolo tracciò il solco ad iniziar le fondamenta della città fra i sette colli, già era segnato il destino di una nuova gente: l'italica. Così il Natale di Roma è rimasto nei secoli come la festa da celebrarsi con rito memore ogni anno, nel primo mese della primavera, dagli abitanti della Penisola, perchè si sentiva che Roma significava libertà, forza e vittoria. Mai l'apatia e l'oblianza dei vinti, in tempo medioevale, potè far scordare la gloria dell'antica data, che restò sempre nella memoria degli italiani tradizionalmente e fu conservata nelle pergamene come in una consacrazione. Ma per quanto si riandasse col pensiero alla grandezza latina e si avesse per gloria nostra quella di Roma regia, di Roma consolare, di Roma imperiale, mai si era potuto giungere a trarre dall'antica data il coraggio e l'ardimento per i nuovi eventi. Il Natale di Roma restava nell'elenco delle feste che la nuova gente ricordava ma non celebrava mai, perchè per troppa distanza se ne sentiva lontana. E nessun uomo di Governo, come nessun uomo di studio, sapeva più condurre, non l'azione, ma neppure il pensiero dei nuovi italiani a quella prima gloriosa fonte di grandezza romana ed italica. Dalla decadenza dei Governi liberali, responsabili dell'abbattimento in cui l'Italia era stata condotta, traevano forza apparente le demagogie e, invece di celebrare le antiche date illustri, fu in una data nuova, il primo Maggio, celebrata con senso di ribellione ad ogni autorità, la festa del lavoro. Si poneva a base di questa celebrazione la forza insurrezionale. Così le masse furono sviate per un cammino d'illusioni, verso un sole che non sarebbe mai sorto e che per questo era — forse — chiamato dell'avvenire. Perchè la storia c'insegna che il benessere collettivo si ottiene dal sacrificio e dall'operosità dei singoli. Il fascismo, rinnovatore di coscienze, sentì il suo compito e iniziò a tempo la sua azione. Si trovò a combattere contro il popolo illuso, e contro i mestieranti che vivevano vendendo al popolo illusioni. Ma gli fu facile vincere, pur se nella battaglia fu versato tanto sangue della più pura giovinezza italica. Nella sua vittoria il fascismo pensò a ristabilire i valori della stirpe. E fu suo gran merito se nella data solenne del Natale di Roma volle stabilita la festa del lavoro. L'opera alacre e industriosa degli italiani mira a far grande la Nazione. E nessuna data, come quella del Natale di Roma, poteva essere scelta per la celebrazione appunto della rinnovata energia del lavoro. La data in cui fu gettata la prima base della Città Imperiale, celebra meravigliosamente la industre riscossa della nuova Italia!... Oggi il canto del lavoro può echeggiare sulla penisola invocando alla concordia e all'opera tutti gli italiani. Una volta era invece gridato come per odio e per ribellione. Nell'idea della romanità stravincente si rinnovano i destini d'Italia. Ed è il fascismo che addita le vie da percorrere e le mète da raggiungere. Il Natale di Roma si rinnova così: come vita e come ardore in ogni italiano che sente rinascere ogni giorno la Patria, per farsi sempre più grande.

Diamo ombra ai nostri Comuni di soggiorno e di cura

Bisogna ribatterlo questo argomento perchè l'Italia è, almeno dal punto di vista botanico, un paese squisitamente pelato. Pelato di alberi anche se una facile retorica invoca il verde e gli alberi e le fronde ed i fiori: pelato un poco per colpa nostra e molto per colpa dei padri.

Non basta avere bei paesaggi, bisogna saperli conservare i paesaggi: bisogna che quando si dice «giardino d'Europa» non si ripeta una vana parola. Non è soltanto l'amore bottegaio dei forestieri che ci deve spingere a dare alle piante il valore che hanno, ma deve essere il desiderio nostro di ombra e di bellezza.

Nessuno ha desiderio di mettere innanzi tutto il quesito che riguarda in verità una grande parte d'Italia oramai spogliata di alberi, proprio come se nel nostro suolo gli alberi non potessero respirare. Qui il quesito si limita a una parte sola: quella dei Comuni di cura e di soggiorno per i quali il dar ombra è proprio uguale al cibo.

Recenti provvidi inviti hanno permesso che un tentativo molto bello si iniziasse: quello della piccola foresta per tutti i Comuni. Per i Comuni di soggiorno, se una colpa vi è, è quella di aver atteso l'invito governativo per una necessità che è anche economica.

***

Se facciamo un esame di coscienza, finiamo coll'avere i brividi.

Abbiamo interi Comuni nei quali l'ombra è un mito. Abbiamo città nelle quali è più facile trovare un milionario che un albero.

Non contenti di aver distrutto le foreste abbiamo dato fine anche ai giardini. E se taluno resta, è così chiuso ai più che il vivere tra il verde diventa un mito letterario non ostante tutte le tradizioni georgiche del Paese. Chi vuole formarsene una coscienza naturalistica italiana non ha difficoltà a documentare la nobiltà degli alberi. La foresta non è soltanto una cassa di risparmio ove l'oro è in tronchi: ma è qualche cosa di più interessante: è una forma di vivente rivelazione della natura.

Non si ripeta che ciò è poesia e nulla più: in ogni caso è poesia così come poesia è il paesaggio al quale tutti attribuiamo un valore non soltanto estetico ma anche pratico.

La foresta è una rivelazione, la cui importanza spirituale si valuta quando si è avuto occasione di sperimentarne il fascino. Non senza ragione D'Annunzio nelle *Elegie Romane* dona alle quercie, immote lungo il Tevere, un'anima contemplativa: e tutti sentiamo la venerabilità vivente degli alberi annosi. Il Giappone ha messo in valore molti suoi paesaggi soltanto cogli alberi e ne ha formato una necessità spirituale della nazione.

Nei Comuni di cura e di riposo il significato degli alberi è ben diverso ancora da quello della semplice decorazione estetica: poichè l'albero diventa una ragione di interessamento e di richiamo.

Molte nostre stazioni alpine restano mediocri perché non hanno larici e abeti o betulle: e la Sila diventa un luogo di attrattive sovratutto per merito degli alberi.

La poesia é parte del riposo: e il verde degli alberi è parte della poesia.

Il compito, pur troppo, non è lieve poichè la eredità del passato supera in tristezza di rovina forestale tutto quanto si può sognare.

Forse venti anni sono si è troppo riso del tentativo, un poco ingenuo, di richiamare in onore gli alberi: è nella persuasione che nulla serviva a ridurre il danno si è finito col fachiricamente assistere alla rovina senza nulla compiere per scongiurarla.

Questo metodo negativo e nichilistico è esso pure una forma di distruzione e a buon titolo oggi si reagisce contro un metodo così catastrofico e distruttivo.

Miracoli improvvisi non si compiono: ma esiste un miracolo che è compibile. Quello della tenacia è della pazienza.

Per tutti i Comuni si chiede la piccola foresta che sia il vero giardino naturale di tutti: il vero grande polmone collettivo: e la misura inaugurata dal Governo ha un significato igienico, morale ed esotico che soltanto un giorno si potrà valutare nel suo giusto valore.

Per i Comuni di cura e di soggiorno il dovere forestale è altrimenti grave e importante: poichè è un dovere, oltre che morale, economico, di giusta messa in valore. Qui i ritardi sono colpevoli: e i saggi amministratori debbono valutare la serietà del fenomeno, il quale non risponde soltanto ad un vago e nobile senso di ammirazione per la natura e per la benefica influenza fisica educativa.

Bisogna dare ombra a coloro che col riposo cercano l'ombra: occorre dare ombra verde e gioia di visione a coloro che si curano.

Bisogna non rimandare il programma: sia pure per ora un inizio, ma che tutti i Comuni di soggiorno e di cura pongano a sè stessi il problema delle piante e dell'ombra e comincino a risolverlo. Sia pure modesto lo sforzo: ma sia sforzo e sforzo continuato.

Anni sono una nostra stazione (all'inizio della sua ascesa gloriosa), Salsomaggiore ha dato in materia un esempio veramente significativo e intelligente. Bisogna che tutti seguano (non conta con quali armi e con quali realizzazioni) l'esempio e lo traducano in realtà.

Alberi e ombra siano due piccoli capisaldi del programma di realizzazione in atto ogni anno per ogni singola stazione.

I due punti possono sembrare modesti e quasi ingenui: ma quando la tenue volontà sarà fatto compiuto valuteremo tutto il beneficio dello sforzo.

E. Bertarelli
di «Terme e Riviere»

Primavera femminile

Ecco, la primavera cittadina la vediamo nelle vie in una gaia armonia di colori. Essa vi è recata dagli sciami femminili che hanno l'aspetto vivace, festoso della giovinezza in fiore. Sembrano crisalidi divenute farfalle ora che si sono spogliate dalle pesanti pellicce che le ingrossavano alquanto, dagli indumenti dalle tinte oscure e uniformi. Farfalle dalle ali di seta iridescente che si aggirano svelte tra il rombo continuo delle automobili fuggenti che divorano lo spazio come prese da follia, tra il rumore stridente dei trams ed il frastuono d'ogni specie che caratterizza la città. Sembrano nel loro naturale elemento tra il moto affaccendato e permanente dovuto alla febbrile operosità multiforme, e vi sostano sorridenti o passano simili ad una folata di grazia seducente. Passano richiamando gli sguardi, distogliendo per un attimo il corso dei pensieri assorbiti nelle quotidiane occupazioni, o intenti a calcoli astrusi di guadagni più pronti e sicuri.

Primavera femminile, che dà la sua impronta di eleganza e di capriccio alla strada, mentre la rianima e la rallegra. Femminilità più o meno leggiadra e spirituale che pure ad ogni giungere della stagione fiorita ha una nota nuova di modernità, una nota gentile creata dalla disposizione d'un nodo, d'un nastro, di una scarpa, d'un fiore. Una nota che giunge con l'Aprile, ossia quando le viole, le primule e le mimose parlano poeticamente agli occhi ed al cuore. Quest'aprile la nota imperante sono i fazzoletti di seta finissima dai colori appariscenti e dai disegni fantasiosi. Danno l'aria un po' biricchina con quella punta cadente su una spalla, e sono giovanili tanto. Inoltre si accompagnano abbastanza bene con qualsiasi forma d'abbigliamento e con i gilèts fantasia degli attillati abiti tailleurs. Così il fazzoletto ampio, soffice e svariato ha, quest'anno, detronizzato la sciarpa molle e vaporosa che si avvolgeva dolcemente al collo come una carezza e donava a taluni visi un'incantevole finezza. Per essere, l'anno seguente, a sua volta sostituito con una nuova moda primaverile.

Ma se tutto passa, tutto ancora ritorna: l'Aprile con la siepe che rinverdisce ed i cespi d'erba in fiore. Torna la stagione più bella che sembra rivesta d'amore tutte le cose per dirci che solo nell'amore tutto prospera e si allieta.

Y. Vampa.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

L'eccidio di Milano

La notizia dell'orrenda strage di Milano, nella nostra città si seppe per un breve comunicato esposto nelle vetrine, verso le ore 17, dell'Ufficio Informazioni dell'Ente Autonomo della Stazione Climatica sito in Piazza Mazzini; provocando fra il pubblico una impressione grandissima. Subito il tricolore venne esposto in tutte le finestre e terrazze.

*

Dal segretario amministrativo della locale sezione del Fascio sig. Verzura Eugenio venne promossa una pubblica sottoscrizione per le povere vittime dell'eccidio di Milano.

*

Domenica scorsa nella Chiesa dei Cappuccini venne cantato l'inno di ringraziamento all'Altissimo per lo scampato pericolo del nostro Sovrano, e recitato il «De Profundis» a suffragio delle vittime dell'eccidio.

La celebrazione del Pane

Sabato e domenica scorsa, 14 e 15 c. m. anche nella nostra città ebbe luogo la festa della celebrazione del Pane. Sabato nelle scuole civiche e nella Regia Scuola Commerciale i signori insegnanti hanno parlato brevemente del significato della festa, e sono stati venduti agli alunni e studenti i panini ed i cartelli che il locale Comitato aveva posto in vendita. Squadre di avanguardisti, giovani italiane e marinaretti della Casa Orfani della Marina Mercantile, offrivano i panini e i cartelli nei negozi e case private. La celebrazione ha avuto nella nostra città un notevole successo. Pubblicheremo prossimamente l'esito finanziario.

Carovana automobilistica tedesca

Sabato scorso nel pomeriggio oltre 700 turisti tedeschi su eleganti automobili hanno transitato dalla nostra città. Questa carovana di tedeschi di Augusta (Baviera) appartenenti alla *Allgemeiner Deutchand Automobil Club* proveniva da Genova. Parte dei gitanti sostarono nella nostra città altri proseguirono per Portofino a Mare e Rapallo. Dopo aver fatto colazione nei vari alberghi della nostra città, e compiute gite nei dintorni ripartirono verso le ore 15 per Nervi onde partecipare al thè offerto dall'Automobil Club di Genova.

Squadra Navale Inglese al nostro Golfo

Martedì mattina verso le ore 7.30 proveniente dal Golfo Juan Vallauris (Villafranca) giunsero ancorandosi nel nostro Golfo dodici unità della Flotta Inglese del Mediterraneo al comando del capitano di vascello H. S. Monroe che ha le sue insegne sulla corazzata H. M. S. *Ramillies*. Oltre a questa nave di battaglia vi sono nove cacciatorpediniere coi nomi di *Broke - Volunteer - Venemous - Whitshead - Vansittard - Witch - Whitehall - Worcester - Wren*, la nave ospedaliera *Maine*, e la nave cisterna *Brambleleaf*. La squadra si fermerà fino al giorno 23 corr. Nel pomeriggio di martedì si recò a far visita al comandante della Squadra il Marchese G. Spolidoro maggiore e comandante dell'Ufficio Circondariale del Porto. Mercoledì mattina alle ore 11 il Capitano di Vascello H. S. Monroe comandante della corozzata *Ramilliers* si recò accompagnato dal Marchese Maggiore G. Spolidoro Comandante dell'Ufficio circondariale del Porto, al Palazzo Municipale a far visita al nostro Podestà Isola Alberto.

Gran ballo in onore dell'Ufficialità Inglese

Domani sera 21 corr. l'Ente Autonomo Turistico offrirà nei saloni del nostro Palazzo Municipale (g.c.) un gran ballo in onore degli Ufficiali della Squadra Inglese ancorata nel nostro Golfo.

Viaggio di istruzione a Torino

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. per dar modo agli Avanguardisti della Provincia di visitare l'Esposizione Internazionale e la Città di Torino e recarsi a Superga, ha organizzato una gita istruttiva che avrà luogo nel prossimo Maggio (Domenica 27 e Lunedì 28, 2.a festa di Pentecoste). Potranno far parte di questo viaggio d'istruzione gli avanguardisti che per disciplina, per studio e per applicazione al lavoro si saranno resi meritevoli di particolare distinzione. Gli avanguardisti dovranno concorrere direttamente alle spese di viaggio nella misura di almeno lire 50 ciascuno. Coloro che desiderano partecipare alla gita, sono tenuti a fare pervenire al locale Comitato Comunale dell'O. N. B. domanda scritta entro domenica 22 c. m.

Partecipazione alla coppa BISSOLATI a Chiavari

L'Avanguardia G. F. Sanmargheritese partecipò alla eliminatoria per la Coppa «Bissolati» a Chiavari coll'avanguardista Gianello Francesco che seppe tenere alto il nome di S. Margherita vincendo nettamente la gara. Al giovane atleta auguri di nuove vittorie.

Visita scolastica

Mercoledì gli alunni delle classi superiori delle scuole di Recco, accompagnati dai loro insegnanti sigg. Merano e Oddone e dal direttore professor Bertagnon hanno fatto visita alla nostra città. Son stati ricevuti dal direttore delle nostre scuole sig. Carrà che rivolse ai colleghi ed agli alunni il benvenuto e offrì loro un rinfresco. Dopo una visita alle scuole ove poterono osservare le decorazioni delle aule e lo sviluppo degli insegnamenti speciali e delle opere ausiliarie, accompagnati dal direttore sig. Carrà si recarono ad ammirare la bellezza incantevole della nostra spiaggia a visitare il Castello storico, la Chiesa, il monumenti ai Caduti, riportando ovunque una favorevolissima impressione. Nel pomeriggio vollero visitare il porto e quindi si recarono in Municipio a porgere i loro ossequi al nostro Podestà che gradì l'omaggio. Alla sera i bravi alunni, contenti e soddisfatti della visita di cui conserveranno un gradito ricordo, fecero ritorno per la via di S. Lorenzo.

Programma musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. Luigi cav. Alessio sabato 21 Aprile (Natale di Roma) in Piazza Caprera dalle ore 20 alle ore 21,30 terrà il seguente programma musicale: 1) Marcia Reale, Gabetti - 2) Giovinezza, Blanc - 3) Fantasia, I Puritani, Bellini - 4) Fantasia, Rigoletto, Verdi - 5) Sinfonia, Gazza Ladra, Rossini - 6) Inni nazionali.

Concerti Orchestrali

Ecco i programmi che svolgerà nella prossima settimana l'ottima orchestrina dell'Ente Autonomo Turistico della nostra città, diretta dal maestro Emilio Ambron, dalle ore 11 alle 12 in Piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco C. Luxardo:

Sabato 21 corr. — Manfrino, Lagrimace, one-step - Schuber, Incompiuta, sinfonia - Widor, Serenata - Lecocq, Il duchino, fantasia - Friend, The whispersong, fox-trott.

Domenica 22 corr. - Friedmann, Unsere marine, marcia - Nicolai, Le vispe comari di Windsor, ouverture - Moskowsty, Danze spagnole - Puccini Madame Butterflay, fantasia - 5) Moskowsty, Bolero, danza spagnola.

Lunedì 23 corr. — Lope, Gallito, marcia - Kalmann, La principessa Czardas, pot-pourry - Ranzato, Il bacio tuo, valtzer - Verdi, Il trovatore, fantasia. - Escobar, Sei tu..., fox-trott.

Martedì 24 corr. — Galli, Natale a S. Moritz, marcia - Wallace, Maritana, ouverture - Strass, Cagliostro, valtzer - Giordano, Fedora, fantasia - Mascheroni, Noè, fox-trott.

Mercoledì 25 corr. — Futch, Marcia del Reggimento - Gonnè, I Saltimbanchi, fantasia - Leoncavallo, Mattinata, romanza - Verdi, Rigoletto, fantasia - Amandola, Sierra Nevosa, fox-trott.

Giovedì 26 corr. — Friedman, Unsere marine, marcia - Rossini, Semiramide, ouverture - Seassola, Odonis, valtzer - Catalani, Loreley, fantasia - Bettinelli, Indian Cry.

Venerdì 27 corr. — Strauss, Pring Engen, marcia - Adam, Si j'ètais roi, ouverture - Gung S., Sogno sull'oceano, valtzer - Dèlibes, Coppelia, balletto - Crociano, Coney Island fox-trott.

Sabato 28 corr. — Amadei, Margot, ouverture - Martucci, notturno - Wagner, Tannhauser, fantasia - Mascheroni, Fox delle gemme.

Generosa oblazione all'O. N. B.

La nostra concittadina Angelita Roccatagliata fu Andrea prima di ritornare nell'Argentina col piroscafo *Conte Rosso* à consegnato al sig. Ettore Brown la somma di lire 1000 per l'O. N. B. Il sig. Eugenio Verzura, benemerito ed attivo Presidente del Comitato Comunale della suddetta Opera à inviato alla munifica Signora a nome dei Balilla una lettera di ringraziamento ed un *bouquet* di fiori.

Stelloncini di cronaca

PRECETTO PASQUALE. — Domenica scorsa gli alunni delle scuole civiche accompagnati dal corpo insegnante, nella Chiesa dei Cappuccini hanno compiuto il precetto Pasquale.

IL SANTO PADRE in occasione della 1.a Comunione del figlio Augurio, alla famiglia Cassinello Antonio, pia e munifica per ogni opera buona, inviava telegramma particolare di plauso e la Santa benedizione.

OBLAZIONE. — La sig.ra Angelita Roccatagliata, ha rimesso, in occasione della sua partenza per Buenos Aires, L. 500 alla Società Sportiva Tigullio. Nel mentre plaudiamo l'atto filantropico e sportivo, inviamo alla Signora, i nostri auguri per un buon viaggio ed i ringraziamenti degli sportivi.

FARMACIE DI TURNO. — Per sabato 21 corr. (Natale di Roma) farmacia di servizio Pennino in Via Pescino. Domenica 22 corr. De Gregorio Via Palestro.

Nella Sezione Insegnanti Fascisti

A far parte del Direttorio di questa Sezione dell'A. N. I. F. su proposta del Segretario politico sig. Ernesto Carrà sono stati nominati dalla federazione di Genova i seguenti sigg. Insegnanti: Dondero Rosilde, Campodonico Maria, Baldini Edvige, De Giorgio Maurizia, Giordano Vincenzo. Il M.o Raggio Andrea è nominato segretario amministrativo. La Sezione può così funzionare e speriamo si dimostri attiva nell'interesse della classe magistrale e per il bene della scuola elementare.

Al Cinema "SAVOIA,,

Alla prima visione del capolavoro cinematografico *Il Re dei Re* che ebbe luogo giovedì sera 19 corr. al Cinema «Savoia» assistette un pubblico numerosissimo ammirato ed entusiasta. *Il Re dei Re* ben merita questo consenso entusiastico della folla per la sua mirabile costruzione scenica, per la sorprendente bellezza di tutti gli episodi, per la smagliante e stupenda evocazione del più terribile e sublime dramma dell'umanità. Questo capolavoro resterà ancora in visione in questo locale stassera e domani sera. Domenica 22 corr. *Casanova*. Rievocazione storica, superproduzione della Casa francese Cineromans. Viene fedelmente prodotto un episodio della vita galante e le leggendarie avventure del cavalier di Seingalt seduttore, avventuriero, libertino, scettico, sentimentale, filosofo, spadaccino, ecc. In questa films vediamo la ricostruzione del Carnevale di Venezia, con incantevoli visioni di Venezia romantica. Lusso di scene, sfarzo di ambienti, movimento di masse colossali - impressionanti - fanno di questo film un capolavoro della cinematografia francese. Interpreti principali sono: Jvan Mojuskine (Casanova), Rina de Liguoro (Rita Corticella) e la bellissima Diana Karenne (Contessa De Mari. Questo film resterà in visione per i giorni lunedì 23 e martedì 24 corr. Speciale commento orchestrale. Mercoledì 25 corr. *Il sotterraneo dei cocodrilli*, emozionanti lavoro d'avventure drammatiche con Reed Nover. Giovedì 26 corr. *Nozze bianche*. Lavoro di superproduzione, dramma del dolore e della gioia interpretato dalla bellissima attrice Billie Dove e dall'artista Ben Lyon. Venerdì 27 corr. *Allarme di fuoco*. Lavoro di avventure con William Roussel

Imminente *La schiava regina*, lavoro di superproduzione con Maria Korda. In preparazione le superproduzioni della Casa Metro *Il capitano del Singapore*, dramma con Lon Chaney e *Il diavolo e la carne* dramma con Jhon Gilbert e Greta Garbo.

Le recite della Compagnia Dialettale Genovese «Rosetta Mazzi»

Le recite straordinarie della brava Compagnia dialettale Genovese «Rosetta-Mazzi» diretta dall'artista C. Preve, al nostro Teatro «Savoia» hanno avuto un brillante successo. Tutti i tre lavori: *A sciâ Marinin, I manezzi da sciâ Ninna* e *Oh che vignetta!* lavori nuovissimi per le nostre scene, vennero eseguiti con una interpretazione artistica degna d'encomio e divertirono assai l'affollato ed elegante pubblico che seralmente accorse ad applaudire questa ottima Compagnia specialmente la Rosetta-Mazzi, l'Ortolani, Camera, Preve, Roberti Boldetti e Gornieri. Applauditissime e bissate furono pure le originali romanze in genovese del tenore Mario Cappello.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 6 al 19 Aprile 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 4 Femmine 2 Totale 6

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Arata Maria in Mussiciene d'anni 39 casalinga Via Marsala n. 2 - Questa Rosa vedova Biggi d'anni 70 merlettaia Salita San Lorenzo n. 4 - Olcese Giacomo fu Antonio d'anni 70 pensionato Piazza Costa n. 6 - Morchio Maria d'anni 14 studentessa Via Sella n. 3 - Onato Maria Maddalena in Cattoni d'anni 76 casalinga Largo Magenta n. 4 - Sacco Giuseppe d'anni 67 (Ospedale).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pelosini Dantillo chaffeur con Canepa Felicita casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Grondona Silvio falegname e Todoverto Domenica casalinga - Descalzi Paolo carpentiere e Fuganio Angela casalinga - Arata Eugenio contadino e Vaccaro Felicita casalinga - Galletti Giulio macchinista e Parisini Venusta casalinga - Portiglia Eugenio conducente auto e Raggi Arpalice casalinga.

Cinema-Teatro SAVOIA
Santa Margherita Ligure

RE DEI RE
SABATO (ultima)

DOMENICA
CASANOVA
(Il celebre avventuriero)
Interpr.: I. MOJUSKINE

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei sanatori di Cuasso e Mirazzano
Malattie delle vie respiratorie
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Guarigione dei piedi

SUPPOSTI brevettati - specialità ortopedica di fama mondiale per piedi piatti, stanchi od afflitti da duroni.
Deposito EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
2 Maggio (x) s/s ROMA
15 Maggio (x) s/s DUILIO
(x) da NAPOLI il giorno dopo

Per il SUD AMERICA
3 Maggio s/s GIULIO CESARE
9 Maggio (1) s/s DUCA D'AOSTA
24 Maggio m/s AUGUSTUS
(1) il 10 da NAPOLI

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
26 Aprile m/s VIRGILIO (Viaggio inaugurale)
31 Maggio s/s ORAZIO

Per l'AUSTRALIA
14 Maggio s/s CITTÀ DI GENOVA
(da LIVORNO il giorno dopo)

«GIULIO CESARE» in arrivo a Genova per il giorno 26 corrente

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

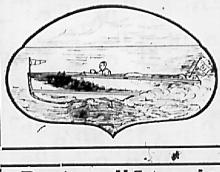
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25,000,000 interamente versato - Riserve L. 8.750,000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4. *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia,,

OGGI-DOMANI-LUNEDÍ

TUTTA RAPALLO ACCORRA AD AMMIRARE

MARY DEL MIO CUORE

L'ULTIMA RIVELAZIONE DI MARY PICKFORD

Reduce dai trionfi del Politeama Genovese

Imminente: VALENCIA, con MAE MURRAY e ROY D'ARCY - DIETRO LE QUINTE, con N. SHEARER

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

21 Aprile 1928

"Te Deum,, di ringraziamento

Oggi sabato 21 Aprile, alle ore 10, nella Basilica, ad iniziativa del Podestà, verrà celebrata una solenne funzione religiosa in suffragio delle vittime dell'attentato di Milano.

Dopo la funzione verrà cantato un « *Te Deum* » di ringraziamento per lo scampato pericolo del nostro amato Sovrano.

Tutti i cittadini sono tenuti a partecipare alla cerimonia.

La squadra inglese nel Golfo di Rapallo

È ancorata nel Golfo di Rapallo la squadra navale inglese della quale il nostro giornale fa cenno nella Cronaca Sanmargheritese.

Mercoledì mattina il capitano di vascello Hubert S. Monroe, comandante la squadra, si è recato a rendere la visita di prammatica al nostro Podestà, accompagnato dal marchese Spolidoro, comandante la capitaneria del porto di Santa Margherita.

Al dopopranzo, verso le ore 15, il cav. Solari ha contraccambiata la visita recandosi a bordo della nave « Ramillies » che issa le insegne del comando.

Entrambe le visite furono improntate alla più schietta cortesia.

Il nostro Podestà ha tenuto a rimettere alla gentile signora del comandante Monroe, un delicato ricordo della tradizionale arte rapallese del pizzo.

*

Certi di far cosa grata ai lettori pubblichiamo alcuni dati riguardanti le navi inglesi.

La « Ramillies » è una *superdreadnougt* varata nel 1916. La sua lunghezza è di metri 190, la larghezza di 26, pesca 10 metri, disloca, in pieno carico, 30.000 tonnellate, è azionata da 4 turbine ed ha una velocità oraria di 22 nodi. E' armata da 8 pezzi da 381, 14 da 152 e da pezzi minori, e da 4 tubi lanciasiluri. Imbarca 1190 uomini.

Il « Broke » è un conduttore di flottiglia varato nel 1920. E' lungo 100 metri, pesca metri 3.76, disloca in pieno carico 2.050 ton., dispone di una forza di 40.000 cavalli, ha la velocità di 36 nodi orari. E' armato da cinque pezzi da 120 e da altri minori, e possiede 6 tubi lancia siluri. Imbarca 180 uomini.

Le navi « Worcester », « Vansittard », « Venemons », « Volunteer », « Whitehall », « Witch », « Whitshead », « Wren » sono dei « cacciatorpedinieri ». Pur essendo dello stesso tipo differenziano per avere una parte grosse ciminiere in avanti e piccole dietro e parte viceversa. Sono stati varati la maggior parte nel 1919, sono lunghi 96 metri, larghi 9, pescano metri 3.55, dislocano 1.500 tonn., hanno turbine ad ingranaggi di 27.000 cavalli ed una velocità di 34 nodi orari. Sono armati da 4 pezzi da 120, di 6 tubi lanciasiluri. Imbarcano 130 uomini.

La « Maine » è una nave ospedale e la « Bramblelaef » una petroliera. La « Maine » era prima una nave da carico (« Panama »), venne trasformata nel 1920. E' lunga 120 metri, pesca metri 7.20, disloca 10.000 ton. La « Bramblelaef » disloca oltre 11.000 ton., è azionata da una forza di 6.750 cavalli e può portare nel suo capace ventre da 5.000 a 5.400 ton. di combustibile.

Cose in chiaro....

Il Podestà ha ricevuto dalla on.le Prefettura la seguente lettera:

« L'on. Procura Generale del Re presso questa Corte d'Appello comunica che l'on. Ministero della Giustizia ha presa visione dei documenti relativi alla istruttoria della istanza dell'ing. Maragliano dai quali atti risulta che gli amministratori del Santuario di N. S. di Montallegro si oppongono recisamente alla istanza stessa e che l'alienazione in parola offenderebbe il sentimento religioso della popolazione.

« Pertanto ritiene che non sia il caso di addottare alcun provvedimento in merito alla istanza suaccennata.

« Per incarico del predetto ministero il Podestà è pregato di dare notizia delle accennate determinazioni all'interessato ».

Siamo lieti che l'on. Ministero abbia respinto l'istanza. I terreni attorno al Santuario devono rimanere di pubblico dominio ed accesso.

E ci sembra anche che doveva bastare il nò degli amministratori senza ricorrere al Ministro che, meglio così, ha detta la sua chiara parola di risposta.

E tiriamo innanzi. C'è bisogno di attività feconde ed opere buone e non di vane parole.

Il Regolamento Edilizio

La Giunta Provinciale Amministrativa ha ritornato approvato al Comune il nuovo regolamento edilizio.

Il vecchio — che data dal 1877! — non rispondeva ormai più alle esigenze della città, sia per il sorgere di necessità nuove che in dipendenza del rapido sviluppo del centro abitato, per cui mentre da un lato apparivano ormai superflue e superate certe disposizioni, si rendeva indispensabile l'introduzione di altre nuove che regolassero meglio e secondo criteri nuovi e più moderni, le private attività nel campo delle costruzioni.

Era inoltre necessario comprendere nella zona in cui devono essere osservate le disposizioni contenute nel regolamento edilizio anche i sestieri e la frazione di San Michele che ormai fa corpo con Rapallo, i quali per l'importanza che sono venuti assumendo, dato il rapido sviluppo edilizio, debbono essere considerati alla stessa stregua della città.

Il vecchio regolamento è stato perciò abbandonato e ne è stato compilato uno ex nuovo contenente tutte quelle disposizioni indispensabili a renderlo veramente consono alle nuove esigenze estetiche della città. A norma del nuovo regolamento la Commissione Edilizia rimane composta, come a suo tempo pubblicammo, del Podestà, che la presiede e convoca, dall'ingegnere capo dall'Ufficio lavori pubblici, dell'Ufficiale sanitario, di quattro membri elettivi che possono essere scelti fra persone estranee all'amministrazione comunale.

La commissione à voto consultivo ed è chiamata a dare il suo parere in linea d'arte ed interesse pubblico sui piani regolatori della città e sue dipendenze, sui progetti di nuovi fabbricati e di costruzioni o riattamento di quelli esistenti sui progetti o modifiche di cimiteri, e sopra ogni questione di edilizia e igiene

La commissione da pure il suo parere sull'ammisibilità dei progetti presentati e propone, all'occorenza, le modificazioni che ravviserà opportune allo scopo di impedire che si eseguiscano nella città e sue adiacenze, opere indecorose, antigieniche, di danno ed incomodo pubblico o discordanze architettoniche e non corrispondenti al regolamento edilizio stesso. Eprime inoltre il suo parere in merito a lavori per escavazione nel suolo o sottosuolo pubblico, per occupazioni di suolo pubblico o di spazio a questo soprastante, sulla collocazione di insegne, mostre, iscrizioni da restare, anche temporaneamente, esposte al pubblico; e può fare tutte quelle proposte che ritiene conveniente nell'interesse dell'arte, dell'estetica, dell'igiene, anche sulle opere già esistenti.

Il regolamento approvato dalla G.P.A. e che è stato immediatamente applicato consta di 74 articoli. Il Comune provvederà a farne stampare un certo numero di esemplari da poter rimettere agli interessati, su richiesta, alfine ogni costruttore ed ogni impresario sieno essi pure bene al corrente delle nuove norme.

Per i lettori, riporteremo l'articolo 10 del regolamento che così dice: « Chiunque nel territorio del centro urbano sestieri e frazione di San Michele, vuole intraprendere la costruzione di un nuovo fabbricato comunque ubicato o la demolizione, il restauro, la modificazione, l'alzamento, la coloritura, la decorazione esterna ed altro lavoro concernente fabbricati, fognatura, muri, strade, escavazioni nel suolo e sottosuolo pubblico, insegne, mostre, iscrizioni, da restare esposte al pubblico. comprese quelle destinate ai cimiteri, deve farne preventiva denuncia scritta in carta semplice diretta al Podestà, accompagnata dai disegni e progetti firmati dal proprietario e dall'autore del progetto che dovrà essere ingegnere o architetto o geometra, a seconda dell'abitazione ed attribuzioni del rispettivo titolo professionale. Per la collocazione di insegne, mostre, iscrizioni, è sufficiente la firma del proprietario. A corredo della denuncia sarà specialmente obbligatoria la presentazione dei disegni seguenti: planimetria della località in scala da 1 a 500; tutti i prospetti, piante di ogni piano ed almeno una sezione verticale a scala da 1 a 100. In ogni disegno saranno notate coi numeri le principali dimensioni, cioè: i lati interni ed esterni delle piante, gli spessori dei muri; le altezze dei singoli piani e quelle dal suolo alla gronda del tetto. Il regolamento contiene poi gli altri capitoli che stabiliscono l'altezza delle case e dimensioni delle parti accessorie, il materiale da costruzione e la manutenzione dei fabbricati; le sporgenze nelle costruzioni; norme per l'esecuzione delle opere, vincoli e servitù edilizie e stradali, conservazioni dei monumenti e bellezze panoramiche e le disposizioni generali.

Funivia Rapallo-Montallegro

Mentre si è in attesa che il Tribunale omologhi l'avvenuta costituzione della Società Anonima, procedono alacremente i lavori di preparazione per l'aumento di capitale.

Una commissione visita ora gli esercenti cittadini per ricevere l'adesione tangibile degli stessi all'opera, adesione che non deve e non può mancare perchè proprio gli esercenti sono i più direttamente interessati a che la Funivia venga costruita con tutta sollecitudine in modo che aumenti il trafico turistico nella nostra città e di conseguenza lo smercio maggiore dei prodotti commestibili ecc.

Notiamo intanto che nelle vetrine della CIT in Corso Italia è stato esposto, assieme ai progetti tecnici, un quadro raffigurante la Funivia in funzione e che questa esposizione attrae al punto che parecchi forestieri hanno di già chiesto i biglietti per salire al Santuario, credendola in esercizio.

Segnaliamo pure che il cav. Celle, segretario del nostro Fascio, per autorizzazione del Segretario Federale Marchese Negrotto Cambiaso, si interessa presso i segretari politici dei Fasci della Fontanabuona onde addivenire ad un accordo circa il proseguimento della Funivia in quella vallata stessa.

"Genoa and Rapallo Golf Club,,

In una riunione tenuta in Comune il giorno 17, è stato fondato il « *Genoa and Rapallo Golf Club* ».

Il Comitato promotore di questa bellissima iniziativa che arricchirà Rapallo di una attrazione turistica di prim'ordine, risulta composto dai seguenti nomi: cav. Silvio Solari, Podestà di Rapallo; cav. Amedeo Celle, Segretario Politico Fascio, Pietro Sampietro, G. B. Marshall, Antonio Papadato, dott. Massimo Bacigalupo, Principe Ranieri di San Faustino, cav. uff. Della Casa, avvocato Nardi Greco, Aldo Gugenheim, mr. Rhode, Alan Mac Lane.

Nella riunione stessa è stato approvato lo Statuto del nuovo Club ed è stato lasciato l'incarico al Podestà di fissare il campo da giuoco, già prescelto in località Sant'Anna.

In via provvisoria vennero nominati tesoriere il cav. Celle e segretario il signor Pendola Vittorio.

Siamo ben lieti di registrare la definitiva costituzione del Golf Club. *Ci erano noti i diversi sopraluoghi compiuti sui diversi terreni probabili e pure le difficoltà incontrate per convincere i proprietari ad affittare i terreni stessi. Sormontato ora ogni ostacolo, riescirà facile passare alla pronta sistemazione del campo in modo che la nostra città possa vantare presto quest'altra così ricercatissima attrattiva.*

Rapallo alla Fiera di Milano

Ad iniziativa del nostro Podestà e in accordo con la Federazione Enti Autarchici di Genova, Rapallo sarà rappresentata alla Fiera di Milano in apposito stand nel quale verranno allineate le più belle vedute della città e dintorni.

Rapallo e gli altri Comuni liguri che figurano alla Fiera sono stati raggruppati negli stands 2569-70-71-72-73.

Istituto Nazionale Fascista di Cultura

Il signor ing. Conte Harley di San Giorgio terrà mercoledì 25 corr., alle ore 21, nel palazzo municipale la sua ultima lezione svolgendo il tema: « Il contributo sull'Italia allo sviluppo industriale, commerciale e politico del mondo ». Si confida in un largo intervento di uditori.

Gran Ballo in onore degli Inglesi

Domenica sera alle ore 22 al Grand Hotel Savoia avrà luogo un Grande Ballo in onore della Squadra Inglese.

Primo elenco della sottoscrizione

pro nuova autolettiga « Croce Bianca »

Stefano e Pepita Fenoglio Lire 500, Concari Lopez Carlotta 50, ricavo ballo Hotel Savoia 500, conte Casana 50, Romano Teresa vedova Queirolo 100, Macchiavello Filippo 50, Minerbi prof. Arrigo 50, cav. Ettore De Medici 200, ricavo Gymkhana Automobilistica 3000, Hofer 100. *Totale* L. 4.600.—.

I giornali e il Natale di Roma

Sabato 21 aprile, ricorrendo il Natale di Roma, usciranno solo i giornali del mattino i quali riprenderanno poi le pubblicazioni martedì 24 corrente.

I giornali meridiani e pomeridiani invece, cessate le pubblicazioni venerdì 20 le riprenderanno lunedì 23.

SEZIONE DI RAPALLO

ASSEMBLEA GENERALE

Tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire alla Assemblea Generale che sarà tenuta Sabato sera 21 corrente, alle ore 21, nella Palestra Vittorio Veneto.

ORDINE DEL GIORNO:

Relazione del Segretario Politico;

Relazione del Segretario Amministrativo.

Le assenze dovranno esser giustificate.

Opera Naz. Balilla

Adunata

Domenica scorsa, nella Palestra Vittorio Veneto, s'è avuta l'annunciata adunanza generale degli avanguardisti, alla quale, indetta dal Comitato Comunale, i giovani parteciparono assai numerosi.

Intervenne il Segretario Politico del Fascio cav. Amedeo Celle, il quale, nella sua qualità di capo del fascismo cittadino, tracciò con la chiarezza e la energia che gli sono abituali, le direttive cui deve seguire l'organizzazione giovanile nostra. La sua forte parola, giusta e giustificata, richiamò tutti al senso della responsabilità e risvegliò in tutti la nozione precisa che l'ora dei piccoli squagliamenti, dei piccoli complotti, dei piccoli e ridicoli atti di indisciplina è finita per sempre. Egli notò che nelle organizzazioni giovanili fasciste, come del resto in tutte le altre del Partito, c'è posto soltanto per chi sa obbedire senza discutere, sa essere pronto ad ogni ordine, sa in ogni ora ed in ogni circostanza essere esempio di disciplina di educazione.

Con le organizzazioni del Regime non è permesso lo scherzo, non sono tollerati gli atteggiamenti di tempi trascorsi: la camicia nera non è un gingillo da potersi esporre o nascondere a seconda del tempo o delle persone: si indossa sempre o mai.

Se v'ha chi può aver pensato di poter fare diversamente e di poter mettere innanzi, come una cosa seria, il proprio capriccio, si ricreda e si converta: scherzi non più, giuochetti non più a nessun costo.

La punizione per i colpevoli sarà adeguata alla colpa.

Il discorso del nostro Capo ha prodotto giustamente profonda impressione, e no v'ha alcun dubbio che sarà fecondo di effetti veramente salutari.

Punizioni

Il Comitato Comunale, nella sua seduta in data 18 corr., ha adattato i seguenti provvedimenti disciplinari:

1. - Ha inflitto messi due di sospensione, a partire dal 18 corrente, agli Avanguardisti: Bernardini Gino, Bernardini Guido, Castagneto Giovanni, Costa Eugenio, Dellacasagrande Nicola, Dellepiane Luigi, Mai Alfredo, Monti Agostino, Monti Mario, Sanguineti Federico *per indisciplina, essendo mancati, sebbene invitati personalmente, all'adunata del 15 corrente e non avendo provveduto alla giustificazione della loro assenza.*

2. - Ha inflitto 15 giorni di sospensione agli Avanguardisti Chiarini Piero e Biggi Eugenio pel ritardo con cui sono intervenuti all'adunata del 15 corr.

Nuovo socio dell'O. N. B.

Il sig. cav. dott. Gerolamo Queirolo s'è inscritto tra i soci temporanei dell'Opera Nazionale Balilla, versando la somma di L. 60.

Il Comitato ringrazia.

Il precetto pasquale

Sabato, 21 corr., alle ore 7, gli inscritti alle organizzazioni giovanili fasciste compieranno il precetto pasquale nella nostra Chiesa Basilica.

Essi sono stati preparati a tale atto da un corso di predicazione tenuto da Mons. Arciprete D. Giovanni Nestori.

Il Comitato Comunale dell'O.N.B.

Nomina

L'egregio nostro amico Giovanni Lippi, Comandante della Centuria Tigullio della M.V.S.N. e Segretario Provinciale per gli addetti all'industria Edilizia e affini nel Congresso Nazionale, è stato nominato membro del Direttorio Unione Nazionale Sindacati Fascisti Operai, Impiegati e Tecnici Edilizia e affini, Costruzioni di pubblica utilità, in funzione di rappresentante della Liguria.

Complimenti.

Echi della Gymkhana

La « Domenica del Corriere » ha pubblicato due fotografie della Gymkhana rapallese. Siamo pregati di rilevare che la prima è del fotografo Diotallevi e la seconda del fotografo cav. Ramondini.

III Concorso [illegible] migliori stalle

Anche quest'anno per la perspicace iniziativa del nostro egregio Podestà cavalier Silvio Solari che dedica la sua multiforme attività sia al concentrico che alle frazioni, avremo il concorso tra le migliori stalle del territorio Rapallese.

Il contributo del Comune sarà come nei passati anni di L. 2000: per l'interessamento dell'egregio sig. ing. Luigi Oliva, la R. Commissione che amministra la Provincia ci ha assegnato L. 500, una medaglia vermeille, due di argento, due di bronzo e diplomi.

Il Ministero dell'Economia Nazionale quantunque non ci abbia ancora inviato il suo contributo per il concorso dello anno scorso; ci doterà certo come di consueto specie per l'autorevole intervento della Cattedra di Agricoltura di Genova.

Pubblicheremo tra poco il bando di concorso con la ripartizione dei premi: per ora premettiamo che la Giuria sarà presieduta dal chiar.mo signor Veterinario Provinciale, ed esaminerà le stalle concorrenti Domenica 8 luglio p. v.

I Comuni climatici o di cura oltre preoccuparsi degli abbellimenti e delle comodità da offrire agli ospiti nel concentrico, devono cercare di rapidamente migliorare le condizioni delle stalle e case rurali come delle stradicciuole che ad esse conducono.

I forestieri della stagione invernale trovano il loro migliore svago nelle passeggiate sulle colline che circondano il nostro bel golfo, ed essi facilmente ci dicono dell'impressione penosa che provano dalla vista delle casette male massicciate, con squarci nei muri, calcinacci corrosi, finestre o porte cadenti, con cumuli di immondizie e letame, e se poi riescono ad entrare nell'interno delle case o delle stalle ne escono sgomentati

Noi abbiamo dunque il dovere di più rapidamente riattare le nostre stalle e di conseguenza le case rurali, di modo che anche qui come in Svizzera, nell'alto Adige ecc. i forestieri possano trovare che le stalle da cui proviene quell'alimento principe che è il latte e che essi consumano in quantità, sono igienicamente ben tenute.

E per ciò ottenere, dobbiamo favorire l'attaccamento del contadino alla terra che lo ha visto nascere, ed intensificare in lui l'affetto alla stalla ed alla casa che pure essendo semplici, devono essere pulite, ordinate, coi davanzali ornati dai fiori che madre natura ci ha largamente elargiti

« Casa mia, casa mia
benchè piccola tu sia,
tu mi sembri una badia ».

Il quesito della produzione di un latte sano, sarà tra poco con nuove norme regolamentari ben disciplinato, cosicchè non vi sarà più la necessità di sottoporre il latte a prolungata bollitura per essere consumato tranquillamente dai bambini e dagli ammalati. Nella bollitura si perdono le vitamine, principi essenziali per la totale assimilazione delle proteine e del cloruro di calcio contenuti nel latte.

E sino a che lo stallatico è come ora tenuto ammucchiato appena fuori della stalla, e questa sarà in cattive condizioni igieniche, ivi si avrà sempre una invasione di mosche che durante la mungitura cadranno in abbondanza nel latte e lo inquineranno.

Noi non abbiamo ancora la « giornata della mosca » che richiami l'attenzione di tutti sulla parte notevole che le mosche hanno sulla trasmissione delle malattie infettive, in primo luogo quelle intestinali. Il 30 o/o delle infezioni tifiche è imputabile a trasmissione dovuta alle mosche; senza parlare della molestia che dalla presenza di esse ne deriva: ricordiamoci che soventi nell'estate non possiamo resistere a lungo a gambe tranquille seduti ai caffè, giardini, ecc.

Ma il quesito di igienici ricoveri animali, e delle razionali concimaie, ha anche una notevole importanza nell'economia agricola.

Supponiamo il caso comune di una stalla con due vacche del peso vivo di quattro quintali ciascuna, e che fa in totale 8 quintali peso vivo. E' norma generale per le nostre vaccine tenute a ricovero continuo con lettiera permanente per tutto l'anno, che esse producono una quantità di letame uguale a trenta volte il loro peso vivo; per cui le due vaccine danno $30 \times 8 = 240$ quintali di stallatico annuali.

Questo concime ben conservato contiene cinque chili di azoto per ogni tonellata, oltre a tre chili di fosforo e cinque di potassa.

Da prove fatte è risultato che tenuto come attualmente all'aperto sotto alla pioggia ed al sole, lo stallatico perde la metà di azoto per tonellata; per cui per 24 tonellate si ha una perdita di 60 chili di azoto. Nei concimi chimici oggi in commercio l'azoto si paga in ragione di circa 8 lire al chilo: ne consegue che il disperdimento dei 60 chili di azoto, costituiscono una perdita di $60 \times 8 =$ L. 480 di fertilizzante per una stalla ed azienda agricola con due bovine del peso vivo di otto quintali.

E tenendo conto che su per giù, questo fatto di gravità vergognosamente riconosciuta, si ripete in quasi tutte le nostre case rurali, ne risulta una perdita complessiva di migliaia e migliaia di lire in fertilizzante, e quindi in una minor produzione vegetale di milioni di lire.

Per supplire poi a questa perdita, o meglio a questo sciupio di ricchezza nostrana, bisogna ricorrere ai concimi chimici di provenienza estera, i quali oltre al danno economico che ne segue per l'emigrazione nostro oro, non possono ugualmente bene supplire ai concimi organici razionalmente conservati, nella funzione fisica di alleggerimento, di maggiore igranopicità, e maggior calore specifico.

E' quindi evidente che il quesito delle stalle igieniche e delle concimaie razionali che per buona parte del pubblico può sembrare trascurabile, e per chi ancora considera la proprietà rurale in pieno diritto del *insutendi et abutendi* può non meritare rilievo, è invece di importanza fondamentale per la ricchezza agricola e per l'igiene generale.

Germain.

Un anno

Col Natale di Roma - 21 Aprile - si compie un anno da che il Cav. Silvio Solari ha prese nelle sue mani le redini del Comune.

Un anno proficuamente speso per il bene e l'avvenire della Città, come tutti i cittadini possono constatare, osservando la mole dei lavori compiuti ed in corso di esecuzione.

Il Mare, *ricordando questo primo ciclo splendidamente compiulo, si rallegra col 1.o Podestà di Rapallo, formulando l'augurio che l'opera così feconda dell'amico e concittadino prosegua per avvicinare sempre più la Regina del Tigullio ai fulgidi destini ai quali è destinata.*

L'attività della Milizia

Il seniore Rocca comandante della Coorte Autonoma Vittorio Leonardi, à voluto, alla distanza di appena venti giorni dalla Leva Fascista, collaudare le forze delle nuove reclute e mettere alla prova il loro spirito.

Il passaggio dalle avanguardie nella Milizia non doveva fermarsi soltanto alla solennità delle cerimonie per la consegna della tessera e del moschetto, ma doveva concludersi in qualche cosa di più solido, di più concreto. Educare i giovani vuol dire costruire l'avvenire e di questo la Milizia si preoccupa.

Il comando della Coorte decise quindi di condurre una Centuria formata nella maggioranza di nuovi militi a un un campeggio militare.

Squassa, minuscolo e ridente paesello dominante dall'alto la stupenda vallata di Borzonasca si prestava magnificamente per accogliere le giovani reclute e gli anziani fedeli.

Su quelle alture, domenica, lunedì e martedì essi svolsero interessantissime manovre militari.

L'agguerrita Centuria, cui partecipava anche un manipolo della sezione rapallese ebbe agio, nelle tre giornate di accampamento di addestrarsi nel maneggio delle armi; mentre al comando del Seniore Rocca e del Centurione Lippi eseguiva finte battaglie, attacchi e assalti intrecciati in un saggio programma svolto in maniera encomiabile.

Le fatiche rinforzarono la baldanza, l'ardire e la volontà dei milite della Coorte.

La riuscita di questo primo campeggio militare sarà sprone affinchè queste adunate si ripetano di frequente in modo che non soltanto moralmente ma fisicamente la Milizia sia preparata a qualunque evenienza, a qualunque sacrificio.

Gli ospiti tedeschi

componenti la carovana automobilistica arrivata sabato nella nostra città, come già pubblicammo, hanno tenuto a ringraziare della cortese accoglienza ricevuta.

Delle oltre 150 automobili, allineate ai giardini pubblici, ritrasse, con la ben nota abilità, un magnifico gruppo l'ottimo Diotallevi.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in Piazza Cavour.

www.internetculturale.it

Note d'igiene

Del suolo

In istretto rapporto colla lotta contro le mosche e le zanzare, sta l'igiene del suolo e sottosuolo. In primo luogo dobbiamo considerare tutti gli accumuli che possono attirare le mosche e fornire loro il mezzo per deporre le uova e per la esistenza delle larve che, in breve volgere di giorni, circa una settimana, dànno luogo all'insetto perfetto.

Non occorre dire quindi che ogni e qualsiasi ammassamento di immondizie o letame deve essere proscritto dall'interno della città e nelle immediate vicinanze dell'abitato.

Col R. D. L. 13 agosto 1926, venne stabilita l'obbligatorietà delle concimaie e per esse l'art. 4 fissa una distanza non minore di metri 500 dal limite estremo del perimetro dell'abitato. Esse debbono essere costruite a spese dei singoli proprietari di bestiame, ma quelle di manutenzione saranno a carico dei Comuni. Il termine per l'effettuazione di un tale provvedimento scade col 31 dicembre 1928.

E' chiaro pertanto che ove non venga provveduto a quanto viene disposto dal Decreto Legge, si presenteranno possibilità di numerose contravvenzioni, alle quali faranno seguito le ingiunzioni di provvedere in proposito.

Data l'importanza della questione, si è creduto bene di ricordarla qui a tutti quelli che sono in dovere di fornirsi di concimaia regolamentare.

Anche nei riguardi dell'igiene domestica, è necessario disciplinare, più che sia possibile, la raccolta delle immondizie; non dovranno perciò essere permesse le soste di piccole raccolte, in cassette aperte, sulle pubbliche strade, ma se ne curerà il diretto trasferimento sui carri municipali, durante le prime ore del mattino.

L'argomento complesso della spazzatura urbana verrà ancora trattato partitamente e così pure quello dello inquinamento del sottosuolo, prodotto da abusive costruzioni permeabili, destinate a raccogliere le acque luride.

Per quanto poi riguarda la lotta contro le zanzare verrà provveduto colla petrolizzazione di tutte le distese d'acqua, piccole e grandi, pubbliche, facendo obbligo ai proprietarii di giardini e di orti di uniformarsi a tale misura, secondo le modalità fornite dal locale Ufficio di Igiene.

Per la Croce sul Podium

Per la Croce sul Podium ci è pervenuta l'offerta di lire 50 da parte della signora Tassara Margherita in Costa.

Ringraziamo a nome del comitato.

Pro Asilo

Pubblichiamo ben volentieri l'elenco dei donatori strenne di quest'anno a beneficio dell'Asilo Infantile (che raccomandiamo sommamente alla pubblica carità) congratulandoci contemporaneamente coll'egregio presidente della pia istituzione, sig. Eugenio Costa, che tanto ha contribuito a raccogliere le offerte stesse:

Costa Eugenio di Rapallo L. 300, Figari Maddalena id. 50, Cassottana cavalier uff. Francesco 200, Graziani Giuseppe 25, Murtola Aurelia ved. Castagneto 100, Marchesa Spinola Solferina 25, Luxardo Giuseppe 10, coniugi Diaspro Costa 100, Sessarego Giuseppe 100, Nespolo Emanuele 20, Cora Luigi 50, Cuneo prof. Nicolò 100, Conte Casana 50, Lagomaggiore Pietro 25, Dellepiane Emilio Luigi 50, Baer Antonio 100, Solari Anna 25, Barra Natale 10, Clerk Florence 25, Conte Luidi Robilant 50, Conte di Gropello 50, Bozzo Costa Luigi 50, Amedeo Semino di Genova 50, Fratelli Puppo 100, Cesare cav. Malagamba 50, Benedetto e F.co Pittaluga 300, Angel Canessa di Rapallo 50, Parodi Salvatore 100, Paolo De Fornari 100, Barabino Domenico 50, Successori Raffetto 100, Solertia 200, Giovanni Campi 150, Giacomo Casanova 600, Leone Vittorio Vianello & Dietche 400, Fratelli Garibaldo 200, Casirola Carlo 200, Fratelli Galoppini 200, Cresta & Martino 100, Costa Enrico 60, Costa Andrea 40, Falchi Adolfo 200, Giacomino Costa 20, Pippo Costa 20, Bice Costa 30, Carola de Ferrari 20. — Totale L. 4955.

Cose... anormali

II

Una...anormalità generalmente lamentata è quella delle farmacie cittadine che alla sera chiudono tutte alle ore 9.

Crediamo necessaria la protrazione dell'orario per almeno una farmacia fino a mezzanotte, e giriamo la richiesta alla cortesia dei sigg.ri farmacisti ed all'interessamento dell'autorità cittadina e di S. E. il Prefetto.

Inglesi - Ruentes

Per la partita di foot-ball che verrà disputata domenica alle ore 16 tra Inglesi e Ruentes (vedi cronaca sportiva) il Podestà, con gesto munifico, ha posto in palio una ricchissima coppa.

Per via Lamarmora...

Possiamo informare gli interessati abitanti della zona che terminata la sistemazione della Piazza Molfino, continueranno i lavori per il riattamento della strada Lamarmora. Verrà costruito un comodo marciapiede e così pure i condotti di scarico in modo che la pioggia non la renda, come oggi succede, impraticabile.

...Via Murtola...

Anche la strada a fianco della Casa dei poveri riceverà la sua conveniente sistemazione appena terminate le pratiche, che stanno per concludersi, per la demolizione della casa stessa e la sua ricostruzione in altra parte della città. Al posto della casa dei poveri sorgerà un moderno palazzo con maggiore decoro per la migliore via di Rapallo.

...e Piazza IV Novembre...

Appena ultimati i lavori in Corso Umberto, l'impresa passerà a sistemare in Piazza IV Novembre il lastricato che dovrà servire per la sosta delle vetture pubbliche.

Cronaca rosa

L'amico Mario Giavina ci annuncia da Milano che, domenica, due graziose gemelle — Silvya e Lidya — sono venute a formare la nuova gioia della sua famiglia e che, assieme alla puerpera, godono di ottima salute.

Non ci resta perciò che rallegrarci col buon Mario del doppio lieto evento e formulare per lui e per la sua gentile signora..... ancora altrettanti giorni felici come questi.

Ottimo successo

ha avuto domenica il thè benefico organizzato da un gruppo di gentili signore e signorine nei saloni annessi all'Eden Palace, allo scopo di acquistare alle missioni un altarino portatile.

Condoglianze

Porgiamo le nostre condoglianze al Fiduciario dell'Artigianato per il Tigullio sig. Omet che ha avuto la sventura di perdere, a Trieste, l'adorata sua mamma.

Il baritono Valerio Carbone alla Spezia

Molto successo ha ottenuto ultimamente al Teatro Civico della Spezia il concerto vocale della scuola del prof. Rimondini. Il pubblico numerosissimo e scelto ha prodigato grandi applausi ai giovani allievi e particolarmente dimostrò il suo entusiasmo verso il baritono Valerio Carbonè, di cui i concittadini già conoscono le eccellenti qualità artistiche e vocali. Auguri di ottima carriera.

Funerali

Si sono svolti questa mattina con l'usuale solennità militare inglese i funerali del marinaio Cridland Hensy James di Tomaso, di anni 25, celibe, deceduto a bordo della sua nave per malattia.

Vi assisteva pure il comandante la squadra inglese, Monroe. La nostra città era rappresentata dal cav. Antonio Bottinelli.

Conferenza Missionaria

Mercoledì sera 25 corr. alle ore 21 nel Cinema *Pro Familia* vi sarà una meravigliosa conferenza sull'India misteriosa, tenuta da un Padre Missionario reduce dall'India. Vi saranno oltre 100 proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Opera Nazionale Dopolavoro

Palestra Vittorio Veneto

Domenica prossima 28 corr. la compagnia filodrammatica «Sonora post opera quies» di cui conosciamo già gli ottimi elementi, si produrrà in una graziosa commedia Goldoniana, in cui, oltre, le brillanti e comiche situazioni, si potrà ammirare e gustare la fine ed elegante arguzia di questo grande e nostro scrittore che fu Carlo Goldoni.

Completerà lo spettacolo uno scherzo comico in un atto.

Siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso a questa manifestazione d'arte per portarvi con la sua presenza il suo incondizionato appoggio.

Prezzi fissi

La Tipografia "Tigullio,, ha messo in vendita un elegante cartello in tre lingue (francese, inglese, tedesco) con la citazione del D. L. che stabilisce i PREZZI FISSI. Detti cartelli sono da esporsi sopra i generi in vendita in modo che anche gli ospiti stranieri siano al corrente della nuova disposizione.

Pietro Torriani

Un'altra caratteristica figura di quella specie di cenacolo politico cittadino che fu per molti anni, in passato, il caffè Roma del popolarissimo *Boccia*, è oggi scomparsa con l'avv. Pietro Torriani.

Chi, tra i giovani di una ventina di anni fa, non ricorda la simpatica e gioviale fisionomia di questo rapallese del buon stampo antico, dagli occhietti vivi e sorridenti sempre tra gl'immancabili occhiali di cobalto, ritto, ogni pomeriggio, sulla porta del *Boccia*, il capo all'insù, come a correggere la strana posizione delle lenti poste sul naso quasi orizzontalmente?

Egli fu per lungo tempo, unitamente al cav. Massone, compianto Sindaco della città, il frequentatore più assiduo di quel cenacolo dove si davano convegno ogni giorno, nel pomeriggio o in serata, quanti amavano intavolare interminabili questioni di politica o di amministrazione cittadina tra un bicchiere e l'altro di buon vino generoso o di ottima birra tedesca. V'erano, spesso, accanto a più anziani, taluni, giovanissimi allora, che si compiacevano, a volte, accendere altisonanti discussioni attorno alle più audaci ed azzardate teorie politiche ed economiche, la cui sola enunciazione suscitava dai precordi del buon *Boccia*, cèrbero inferocito a guardia dei più vecchi pregiudizi, invettive rimaste famose. E Torriani, allora, a dargli sotto per farlo scattar di più, sino a che, con gli occhi fuori dell'orbita, sbuffante ed imprecante, l'altro usciva sbattendo la porta, senza allontanarsi mai oltre l'angolo del caseggiato di Via Giustiniani. Che grasse risate e che salve di... *gotti*, allora!

Ma un giorno tutta questa vita onestamente gaia, vita beata di cuori giovani o senza preoccupazioni, doveva finire.

La guerra era scoppiata a tacitare ogni bega e a spegnare sin l'eco delle matte risate. In compenso s'era destata negli animi una grande fiammata di ardente patriottismo e i giovani corsero alle armi ed i più anziani seguirono, con accorata trepidazione, le sorti dei figli al fronte. Tra quegli anziani era il povero Torriani il cui cuore paterno doveva, prima d'ogni altro, provare la stretta angosciosa che gli aveva procurato lo annuncio del ferimento del suo figliolo al fronte. Chi scrive ricorda con quanta serenità egli accolse la improvvisa, dolorosa notizia, pur tra il dubbio lancinante che le prime informazioni non riuscivano a dissipare. Egli fu in quei giorni d'una fortezza d'animo che rivelò a molti una altezza di sentimenti veramente nobili.

Poi, dopo la Vittoria, e taluno prima ancòra di poterne salutare — come avrebbe desiderato — l'alba tanto attesa, molti di quegli anziani cominciarono a declinare. Prima il cav. Massone, improvvisamente, e la sua dipartita parve distendere un velo di tristezza indicibile su ogni volto di rapallese, e poi gli altri dell'allegra brigata: Macchiavello, De Barbieri, Bonzi, Vaccaro, Castagneto e, infine, Pietro Torriani.

La sua dipartita, come le altre che la precedettero, lascia in chi visse le ore oneste e liete di quel tempo, un solco d'amarezza profonda. Pietro Torriani fu e specialmente per i più giovani del cenacolo indimenticabile, un buon e saggio consigliere, oltrechè un amico sincero.

I consigli e — a volte — i rimproveri che, per taluna grave scappata, egli ebbe ad impartire, erano sempre improntati a così semplice bonarietà, ad una distinzione di modi così garbata che, davvero, rivelavano un animo non comune.

Ora anch'egli ci ha lasciati, così, senza che fosse lecito presagire l'evento tristissimo, quasi improvvisamente, in un tardo pomeriggio di questa sconcertante primavera.....

Alla sua memoria inviamo da queste colonne un ultimo saluto accorato, e alla desolata famiglia l'espressione sincera della nostra viva e commossa partecipazione al lutto improvviso. *vic.*

STATO CIVILE

Movimento dal 14 al 19 Aprile 1928

NASCITE

Maschi 2 Femmine 2 Totale 4

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ugolini Raffaele di Serafino fattorino di Banca con Maggio Romilda Lina di Michele casalinga - Fortini Ferramondo Giuseppe fu Francesco impiegato con Cavallaro Margherita fu Guido agiata - Gaggero Giuseppe fu Carlo manovale con Castruccio Giovanna di Giuseppe casalinga - Benedetti Pietro di Sabatino Ingegnere con Sturla Giuseppina Giuditta fu dottor Felice Luigi agiata.

MATRIMONI CELEBRATI

Terrile Vittorio con Sanguineti Maria Antonia - Bottiroli Giuseppe Ercolo Alberto con Sanguineti Giuseppina Bianca - Zanoni Guido con Boero Maria - Odaglia Felice con Canessa Maria Luisa.

MORTI

Levaggi Luigi fu Bartolomeo d'anni 88 vedovo - Torriani avv. Pietro fu Giacomo d'anni 67 Regio notaio coniugato - Canessa Maria di Giuseppe di anni 25 casalinga nubile - Cridland Henry James di Tomaso di anni 25 marinaio inglese celibe.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 20 Aprile — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,75 - su Londra (1 sterlina) 92,63 - su New York (1 dollaro) 18,97 — su Svizzera (100 franchi) 365.75 — su Spagna (100 pesetas) 318.25.

Non più calli

Pasta Callifuga "VICARIO,,

Lire 2 la scatola

Concessionaria esclusiva per Rapallo

Profumeria MATTEINI

Corso Regina Elena, 14

Spettacoli

Cinema - Teatro "Reale,,

Sabato, dalle 14.30 in avanti *La città del piacere*, eccezionalissimo superfilm interpretato dagli astri Renée Heribel, Gaston Modot. Domenica *Vendetta Araba* superproduzione, dramma passionale, emozionante, sensazionale, con Jetta Goudal e Victor Varconi.

Lunedì *I pirati dell'estremo West*, avvenimenti drammaticissimi. Martedì *Fiore nel deserto*, originale capolavoro con la originalissima Collen Moore. Mercoledì *Uomo di Reld Gulk* attraverso la fine inter. di Harry Carrey, l'acclamato artista americano. Giovedì spettacolone per tutti con *Ridolini alle grandi manovre*, film del comico mondiale Ridolini che ha superato tutti i precedenti successi.

Imminente: *Napoli e niente chiù* accompagnato dalle ultime novità di Piedigrotta. Quanto prima, un colosso *L'aiutante di Bandiera*.

"Mary del mio cuore,,

Sabato, domenica e lunedì il Pro Familia proietterà eccezionalmente il più grande capolavoro di Mary Pickford *Mary del mio cuore* che ha ottenuto giorni or sono il più grandioso successo al Politeama Genovese. E' un lavoro veramente straordinario, una commedia sentimentale quale solo può creare l'arte di Mary Pickford. E tutto il pubblico rapallese accorrerà in massa al Pro Familia.

Imminente: *Valencia* con Mae Murray e Roy D'Arci.

Dietro le quinte il capolavoro di Norma Shearer.

"Cinema Eden Palace,,

Sabato 21 al Cinema «Eden Palace» dalle ore 14.30 in poi si terrà a titolo istruttivo una visione del grandioso film storico *Un balilla del '48* accompagnato da scelta orchestra con inni patriottici dove i giovani potranno apprendere come in tutte le età si possa essere utili alla nostra Patria. Al detto matinée prenderanno parte le Autorità locali.

Sabato sera un film della Fox *Donna di un altro* e domenica uno eccezionale della Paramount *La Danzatrice dei tropici*.

ALBERGO DIURNO

TARIFFA DEI BAGNI

BAGNI A DOCCIA (acqua calda e fredda) senza biancheria . . . L. 3.—

BAGNI IN VASCA (acqua calda e fredda) con biancheria . . . . L. 4.—

BAGNI IN VASCA (acqua calda e fredda, biancheria, lavabos, W. C., sapone compreso) . . . . . . L. 5.—

Orario dalle 7 alle 19 (tutti i giorni)

LO STUDIO LEGALE dell'Avv. Comm. UGO BONTÀ

è trasferito in

VIA MILITE IGNOTO

(ANGOLO CORSO ASSERETO)

TELEFONO N. 10

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie Interne e dei Bambini

Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 RAPALLO

Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicali) - Elettroterapia - Iniezioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

Malaria dei bambini

IL RIMEDIO INFALLIBILE è la

Luparina Bebè

Ha il gusto di cacao e i bambini la prendono con vera smania nel latte.

ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO

I figli e parenti sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore in morte dell'adorato

Luigi Levaggi fu Bartolomeo

di anni 88

e quanti vollero onorarne la memoria accompagnando la Salma all'ultima dimora.

Rapallo, 19 Aprile 1928.

Non trascurate le eruzioni della pelle

Quando una postula o foruncolo ha formato la testa, non trascurateli. Prevenite un'altra eruzione, usando l'Unguento Foster. Questo unguento è antisettico e mitiga qualunque prurito o irritazione. E' un primo inestimabile aiuto. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Abbonatevi e fate abbonare!

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*

Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Cinema "REALE,,

SABATO, dalle ore 14.30 in avanti

un eccezionalissimo "superfilm,,

interpretato dagli astri:

RENÉE HERIBEL

GASTON MODOT

LA CITTÀ DEL PIACERE

DOMENICA, dalle ore 14.30 in avanti

Un dramma passionale

emozionante

sensazionale

VENDETTA ARABA

Superproduzione

interpretata dai due

nuovi grandi e celebri assi

JETTA GOUDAL e VICTOR VARCONI

A complemento splendidi film dal vero "L. U. C. E.,, e brillantissime comiche

Cinema - Teatro Eden Palace

RAPALLO

SABATO (matinée):

UN BALILLA DEL' 48

Eccezionale capolavoro patriottico

di eroismo ed amore per la Patria

GLORIA e ARDIRE

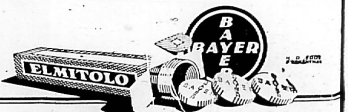
SABATO (sera):

DONNA DI UN ALTRO

DOMENICA:

LA DANZATRICE DEI TROPICI

È UN MERAVIGLIOSO FILM "PARAMOUNT,,



Si badi bene

a non lasciar aggravare le malattie delle vie urinarie. Chi non presta subito attenzione ai primi disturbi, va incontro più tardi a prolungati tormenti. Se si prova bruciore o dolore nell'urinare, se l'urina fa deposito, si prendano per tempo le rinomate

COMPRESSE „Bayer" DI

Elmitolo

Rivolgetevi al vostro Medico.

Il nome „Bayer" è garanzia di bontà e genuinità del prodotto.

www.internetculturale.it

I LIBRI

"L'acqua che non disseta,, di Bruna

Spira da questo romanzo di Bruna un'aria di freschezza insolita e la vita vi ha un palpito di sincerità così vivo e attraente che quando si è giunti all'ultima pagina si vorrebbe che il racconto continuasse. E queste parole devono essere il più alto elogio per l'opera dell'insigne scrittrice ferrarese. Io non conoscevo Bruna. Sapevo di lei, soltanto, che era la sorella di Jolanda, la tanto compianta scrittrice che — si può dire — formò la sensibilità artistica di tutta una generazione femminile. Nel ricordo di Jolanda c'è la nostalgia di un'arte che sa di lontananza, perchè oggi è difficile ritrovare le squisitezze di sentimento e di passione che si era avvezzi, qualche anno fa, a scoprire nei suoi libri. Io mi aspettavo di sentire questa nostalgia nel romanzo di Bruna. Vi ho trovato invece la vita, come oggi è vissuta, ma animata da un senso di bontà, com'è nel ricordo del passato. In questo Bruna risente dell'arte della sorella. Ma ha un suo proprio modo di pensare e di rendere le immagini. I suoi tipi sono veramente suoi e vivono di una vita vera nell'ambiente d'oggi. Bice e Doretta, così diverse, hanno in fondo, una stessa anima: sentono egualmente la bontà. Questa traspira da tutto il libro e le sensazioni più belle non sono attese dall'amore, ma da un alito di fede che viene dall'infinito. *L'acqua che non disseta* è davvero un libro che piace e fa bene. Mi auguro che sia conosciuto e letto. È uno di quei pochi libri che lasciano soddisfatti. C'è da rallegrarsene con l'autrice. *C. M.*

"Max,, di Pietro Padulli

Edito a cura della *Rivista di Lecco* (1927). Il racconto è semplice. Max, giovane cassiere in una banca berlinese viene in villeggiatura nelle alpi piemontesi, dove s'imbatte in Dina, seducente montanara. Se ne accende e, un pò per amore un pò per le minaccie del poco scrupoloso fratello di lei, che lo ricatta, la conduce a Berlino, coll'intenzione di sposarla.

Senonchè, dopo qualche tempo di convivenza, Dina osserva che non hanno ancora fatto il viaggio di nozze.

Max trova giusta l'osservazione e i due partono per la Riviera Italiana, poi vanno a Montecarlo e anche a Parigi, dove fanno varie conoscenze. Dina è corteggiata da un *bey* e da un prof. italiano; la donna ha una indole piuttosto romanzesca, dopo un'avventura col turco, finisce per fuggire col prof. italiano, lasciando a Max un laconico biglietto. Il tradito si dispera, niente più lo attrae nella vita, il suo spirito s'inaridisce nel più disgustato scetticismo, ma in fondo al cuore la piccina c'è sempre.

Finalmente viene per caso a sapere che una giovane signora è stata trovata nella Senna. E' Dina, vittima d'accidente o di suicidio. Max rimane come impietrito, si commuove, medita, ricorda, e prevale ancora nell'animo, placato dalla morte, l'amore verso quella che non è più.

Nell'ingenuità dell'intreccio il giovane autore raccoglie insieme varie e disperate esperienze e relative osservazioni, accostate come in un mosaico non sempre combinato perfettamente.

Pare che il P. abbia molte cose da dire; ma spesso le accenna soltanto e ci lascia insoddisfatti. Si ha l'impressione che, nel viaggio in cui ci conduce l'A. non sempre domini la sua macchina e fra una sterzata e l'altra, la tensione dell'animo non ci permette di ammirare il paesaggio che attraversiamo.

Ma il libro è scritto con entusiasmo con nobiltà d'intenti e dà a sperare che, armato di maggiore pazienza e abbandonate digressioni e parentesi che possano essere belle in loro stesse, ma non giovano all'economia dell'opera d'arte, il Padulli, colle sue doti di narratore e di psicologo, giunga ad opere più complete e persuasive.

Belle e vivaci sono alcune descrizioni di imagini della vita semplice di montagna, come quella della legna accesa sul focolare.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Risultati di domenica

Signa: Signa - Terni: 2 - 2
Firenze: Fiorenza - Entella: 1 - 0

Il Terni è riuscito a cogliere, meritatamente, un alloro sul difficile campo signese. Ambedue le squadre, però, erano incomplete... considerata l'inutilità della partita che non apporta alla classifica spostamenti notevoli ed al campionato interesse alcuno.

L'Entella si è comportata con molto onore contro i biancoverdi.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	16	13	1	2	33	8	27
Sestri Levante	17	11	1	5	32	34	23
RUENTES	17	9	4	4	38	21	22
Signa	17	7	3	7	30	25	17
Fiorenza	17	7	3	7	21	29	17
Empoli	17	5	6	6	25	31	16
Pontedera	17	6	2	9	26	26	14
Robur	17	4	5	8	18	22	13
Terni	17	5	3	9	24	36	13
Entella	16	2	2	12	16	43	6

L'unica partita di domani

Chiavari: Entella - Viareggio

Le zebre non dovrebbero faticare molto a mettere al loro attivo la quattordicesima vittoria. Se gli entelliani saranno al completo e vorranno impegnarsi potrà ad ogni modo scaturire un incontro sufficientemente interessante per il pubblico.

Il campionato ligure riserve

Genoa - Ruentes: 7 - 0
Savona B - * Spezia: 2 - 1
Sestrese - * Savona: 2 - 0; Genovese - * Dominante: 2 - 0; Rivarolese - * Vado: 2 - 0 (tutti forfaits).

Il Genoa è passato facilmente attraverso le maglie bianco nere..... così direbbe il risultato numerico. ma effettivamente i cadetti ruentini hanno difeso fino all'ultimo con gran vigore le loro chances, in ciò molto ammirati ed elogiati dal discreto pubblico presente sul campo del Genoa. Anche Moretti ha parato moltissimi tiri e pur se qualche errore ha commesso, la maggior parte dei goals le venne segnata da pochi passi.

La squadra del Genoa era poi in una ben forte formazione: Carzino, Tognotti, Spigno, Miglietta, Capurro, Benvenuto, Aicardi, Valentino, Marchineschi, Narizzano, Rinesi; per concedere qualche probabilità agli avversari, giovani ed... inesperti.

Partite di domani

Rapallo: Ruentes - Savona A - Ore 14

Siamo all'ultimo atto. La squadra A del Savona rende visita ai rapallesi che poi riposeranno fino a quest'altro anno. Potranno essere state mosse delle critiche alla direzione del Ruentes per aver fatto giuocare (ottenendo effettivamente pochi risultati) le riserve, ma noi crediamo sia invece da ammirare lo sforzo tenace compiuto.

Bisognava aver coraggio perchè il rimandare di anno in anno la partecipazione delle riserve alla vita attiva della Società era cosa dannosissima. E il coraggio quest'anno c'è stato. Per questo noi elogiamo, sperando in migliori frutti per il domani.

Torneo Allievi

La classifica finale

Girone B: A. C, La Dominante p. g. 10, p. 18; Spezia F. B. p. g. 10, p. 16; G S. S. Giorgio p. g.. 10, p. 9; S. S. Tigullio p. g. 10, p. 8; A. P. Rivarolese p. g. 10, p. 6; Fiorente F. C. p. g. 10, p. 3.

*
* *

I cadetti arancioni, presentandosi per la prima volta ai campionati hanno ottenuto una buona classifica (punti 8), che li piazza al quarto posto. Sportivamente deplorabile è stato il ritiro a poche giornate dalla fine del torneo. Se i tigullini avessero con un pò più di buona volonta perseverato senza lasciarsi demoralizzare da alcune sconfitte, che del resto servono in molte occasioni di sprone, di monito e d'esperienza, certamente ora si troverebbe al terzo posto della classifica. Il passato lo lasciamo ai posteri, per il futuro vogliamo sperare che i cadetti arancioni superino le buone affermazioni di questo anno. Questo è il nostro augurio.

Ruentes - Tigullio: 3-1

Si è svolta domenica l'annunciata partita amichevole (...e di cassetta) tra Ruentes e la Tigullio di S. Margherita.

L'esito è stato regolare e, come dal pronostico, Ruentes ha vinto marcando tre porte contro una della Tigullio.

Parlando della squadra ospite dobbiamo riscontrare come il centro sostegno sia venuto a mancare al suo compito dopo pochi minuti, e il giuoco poco redditizio di Agrifoglio 1.o sempre troppo arretrato sui terzini. Schiaffino è stato il più tenace dei mediani mentre dell'attacco, Muscinelli, sul quale il pubblico margheritese riponeva le migliori speranze, non ha reso gran che. Nemmeno Brissolese e nemmeno Agrifoglio secondo sono apparsi all'altezza della migliore forma. Cigolini invece, con alcune parate belle per intuito, ha dimostrato di possedere una classe degna di superiore divisione.

Ruentes deve il suo goal ad una poco felice uscita di Dellacà. I terzini hanno ambedue spazzato con coraggio nelle poche occasioni in cui si trovarono ai ferri corti. Balbi in gran giornata ha dominato ben sorretto dai compagni laterali. L'attacco, a parte qualche inutile esibizionismo (quel Bottaro!!) che è costato anche dei goal e la sempre deprecabile ingordigia (una volta c'è pure cascato Fran) di voler ottenere il punto senza l'ausilio dei compagni, ha svolto un giuoco sufficientemente veloce e preciso. Il primo goal ottenuto da Bottaro su *passe* a volo di Massazza è stato mirabile di precisione. Il secondo nacque da una azione più arruffata ma non per questo l'astuta abilità di Bottaro ancora demeritò dell'applauso della folla. Ed infine il terzo fu marcato da Caraffa su penalty, malgrado il pronto tuffo di Cigolini che arrivava a sfiorare ma inutilmente, la palla. Per la Tigullio segnò di testa Rivara, il pallone entrò a porta incustodita.

La squadra ruentina ha dominato nettamente i due terzi della ripresa. Sul finire s'è lasciata imbrigliare per qualche minuto degli avanti arancioni, improvvisamente fattisi tenaci, ma Besagno e Capriccioli hanno tenuto il posto con onore. Nel primo tempo vi è stato invece un maggiore equilibrio per quanto sia ancora Ruentes che abbia marcato superiorità di campo e di giuoco.

I ruentini hanno sfoggiato, specie cogli attaccanti, un giuoco di marca. Alcune azioni sono state sottolineate da applausi. La Tigullio non ha rivelato una struttura tecnica definita. Ha avuto sprazzi sufficientemente belli per passare poi a dei rilassamenti pericolosi. Macchiavello è stato migliore di Rusca.

Il pubblico ha tenuto un contegno corretto. Non è mancato l'applauso insistente per opera dei margheritesi, quando il giuoco si fece più bruciante sotto la porta ruentina e sembrò allora essere ritornati ai tempi in cui il campanilismo aveva potenza e gloria.

Ma passato il giustificabilissimo istante ritornava nella massa il giusto equilibrio.

Ruentes ha subito un corner contro i cinque della Tigullio, e segnò al 15' del primo tempo e al 18' e 36' del secondo; Tigullio al 41' del secondo.

Ruentes: Dellaca - Besagno, Capriccioli — Gambarotta, Balbi, Pagano — Caraffa, Traversa, Bottaro, Cò, Massazza.

Tigullio: Cigolini — Macchiavello, Rusca — Agrifoglio 1.o, Rocca, Schiaffino — Muscinelli, De Bernardis, Brissolese, Rivara, Agrifoglio 2.o.

Dopo la partita la direzione del Ruentes offerse, nel Caffè Roma, una bicchierata alla squadra tigullina.

Squadra Inglese - Ruentes

Campo Ruentes - ore 16

Perpetuando la tradizionale sua ospitalità, il C. S. Ruentes, dopo aver concesso ai marinai della squadra navale inglese ancorata nel Golfo di Rapallo il libero uso del suo campo sportivo, incontrerà domenica alle ore 16, la fortissima rappresentativa delle dieci navi.

I marinai inglesi, selezionati fra le tre squadre delle quali il gruppo navale può disporre, rappresentano una unità sportiva di prim'ordine.

La partita perciò assurge ad altissima importanza ad oltre il significato di cordialità un altro ben maggiore, quello sportivo, assume di fronte agli sportivi delle due Riviere.

La proverbiale cavalleria di giuoco degli inglesi e dei ruentini permette inoltre di poter giudicare in anticipo realmente bello ed interessante l'incontro al quale presenzieranno con le autorità cittadine quelle altre delle varie navi che hanno concesso i loro marinai.

Interverrà anche sul campo di Corso Umberto I., la musica di bordo inglese.

Ruentes scenderà in campo al completo, eccezione fatta per Cattaneo.

Le finali di terza divisione

Pubblichiamo il calendario delle partite del girone A delle finali di terza divisione, che avranno inizio domenica 22 corr.

Le partite si svolgeranno nel campo della prima società nominata:

Prima giornata: Grifone Ausonia - Tigullio; Italia Nuova-Veloci Embriaci.

Seconda giornata: Tigullio-Italia Nova; Veloci Embriaci-Grifone Ausonia.

Terza giornata: Veloci Embriaci-Tigullio; Italia Nuova-Grifone Ausonia.

*
* *

Domenica 22 la Tigullio scenderà sul campo del Grifone Ausonia per incominciare la lotta per le finali. Gli arancioni dopo una lunga stasi riprendono, la *via crucis* del campionato, ma questa volta per una posta veramente grossa. La partita di dopodomani sarà severamente accanita — pur restando nei limiti della cavalleria sportiva — perchè tutte le quattro squadre del girone A cercando di farsi luce, per arrivare alla tanto sospirata meta della seconda divisione.

Volendo fare un pronostico basandoci sulle ultime partite disputate dai tigullini, bisognerrebbe senz'altro concedere i favori al Grifone.

Ma ciò può dirlo chi non conosce il temperamento della compagine sanmargheritose, chi non sa di quale abnegazione essa sia capace pur di arrivare all'affermazione. Noi siamo convinti di una vittoria arancione o tutt'al più di un incontro nullo. Certamente due punti guadagnati fuori del proprio campo ed all'inizio delle competizioni, sarebbero il miglior trampolino da cui spiccare il salto per un avvenire vittorioso.

LE PARTITE AMICHEVOLI

Tigullio - Squadra Inglese

Domenica 22 alle ore 15, sul Campo «Broccardi» sarà ospitata una delle brillanti squadre di calcio, che fra gli equipaggi delle navi inglesi ancorate nel Golfo Tigullio, sono così numerose. Un pubblico foltissimo accorrerà sicuramente, ad applaudire i forti marinai della nazione amica, ed a godere la bellezza di una partita in cui al gioco latino tutto foga, entusiasmo e velocità sarà contrapposto quello anglo-sassone compassato, metodico e tecnico. Gli arancioni giocheranno in una formazione mista, a cui parteciperanno alcuni elementi di prima squadra, che domenica 22 disputerà alle ore 10 il suo primo incontro delle finali.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 14 al 19 aprile 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 759) Minima 756,5
BAROMETRO Temper.) Massima 16) Minima 7

Venti dominanti
Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	1
» nuvolosi	2
» con pioggia	1
» con neve	0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 13
IGROMETRO: massimo — - minimo —

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
Rinomata Manifattura
Pizzi e Ricami artistici
Zennaro Mario
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

I disturbi renali vi invecchiano!

Nella media età e dopo, non vi devè sorprendere sè soffrite mal di schiena, vertigini, nevralgie e disordini urinari. Riguardateli come avvertimenti di uno sforzo renale — come invocazioni di un aiuto che tarda a venire. Perchè durante tutta la vostra vita, i vostri reni lavorano per filtrare i veleni dal vostro sangue. Se falliscono in questo compito vitale, si sviluppano presto dei disturbi che possono avere serie conseguenze. Correte il pericolo di idropisia, infiammazione della vescica, pietre nei reni, renella, sciatica, lombaggine, reumatismo e di altre serie complicazioni.

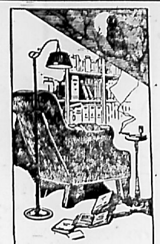
Evitate questo sviluppo minaccioso! Rinforzate e tonificate i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale va direttamente alla fonte del vostro disturbo, ripulendo, rinvigorendo e stimolando i reni, calmando i canali urinari e regolando l'azione della vescica. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze



Mente confusa
e mal di testa, perchè ha letto stanotte fino ad ora tarda. 1—2
Compresse di
Aspirina
assolutamente innocue per il cuore, dànno un sollievo immediato e rendono la mente di nuovo libera.
Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale „Bayer" da 20 compresse o la busta economica „Bayer" da 2 compresse.

OSRAM
DEPOSITO LAMPADE
Corso Assereto, 3 (vicino alla Stazione)

Leggete Il Mare

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 6

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

IV

Fredo che aveva domato il babbo ed era temuto dal fratello minore, non aveva forza per rendere ubbidiente Carmina. La fanciulla colla sua grazia sfuggiva sorridendo ai comandi del fratello, senza neppure irritarlo. Così ella era ormai padrona di sè, libera di andare sulle feste da sola, di trattenersi fuori casa anche di sera, di vestire come voleva, con lusso, di diventar civettuola, senza che nessuno dei suoi potesse temere per lei e per il suo decoro di fanciulla.

Gigio, il minore, era un ragazzo che tutti di casa trascuravano. Egli non doveva ubbidire a nessuno. Al babbo, quando era ubbriaco, egli faceva i dispetti, nascondendogli il cappello o buttandogli fra i piedi dei rami, perchè cadesse. Poi il ragazzo rideva e batteva le mani per scherno, fuggendo. Fredo, se vedeva, non lo sgridava e Carmina rideva anch'ella. La lor vita trascorreva senza un indirizzo e ciascuno pensava che così sarebbe pur durata a lungo. La villa intanto lavorata senza cura e senza ingegno, così alla balorda, per una consuetudine formatasi cogli anni, senza che nessuno pensasse a migliorar l'oliveto e la vigna, sui margini dei muri e per le traccie dei sentieri, a poco a poco rendeva sempre di meno e il padrone, nei raccolti, se ne lamentava.

Fredo fingeva di non udire e se vi era costretto dal riprendere delle lamentele, borbottava appena per risposta:

— Cosa volete, che facciamo, al terzo!

Il padrone pensava ragionevolmente che il terzo era ben poco e forse avrebbe mutato il patto colonico col dare al contadino il raccolto a metà, purchè davvero la terra fosse lavorata e la vigna ritornasse prospera e ancora aumentasse di fruttificare. C'erano per la villa le vigne allungate fino alla cima degli olivi, tolte via dai filari distrutte e abbandonate sopra un sostegno diramato ed esile come canna, con cavi gracili e brevi perchè il terreno non era più concimato da anni.

C'era stata la guerra, è vero, e Fredo era a soldato ma Gosto invece di sborniarsi avrebbe potuto lavorare allora. E sì che ricchezza ce n'era poca e vi era invece molta miseria. Ma anche i soldi del sussidio giornaliero erano finiti in sbornie. E Gigio e Carmina erano piccini ed allora, poveretti, avevan sofferto anche la fame. Ma la guerra era finita, Fredo era tornato ed era un robustone che avrebbe potuto rimettere a nuovo tutto il vigneto in una sola stagione. Ma le vigne restavano quali erano, anzi la villa si inselvatichiva di più. Fredo lavorava le solite *fasce* esposte a mezzogiorno, quelle che rendevano di più. Nel potare gli alberi pensava a far legna per non andare a caricarsene sul monte e così apriva dei gran squarci nell'oliveto, già tanto denso di ramaglia; perchè, diceva egli, ci possano fare le patate, in queste *fasce*. Ma di patate ne metteva poche e il letame lo lasciava ammonticchiarsi sull'aia a sfarsi sotto la pioggia.

La provvista del fieno per due bestie la preparavano sempre, perchè c'era il latte che rendeva. Ma di grano non ne buttavano più. Era meglio comprarla la farina o il pane coi denari del latte: costava meno. Si sapeva che in città le giornate erano pagate bene e invece a lavorar la terra, concimarla e seminarvi il grano non si guadagnava neppure tanto da comprarselo il pane.

Agli alberi non si pensava. Che importava al contadino se gli alberi, rudi ed aspri sull'altura, col tronco a scaglie di muschio, o quelli tenerelli colle fogliette sensitive, non avessero più dalla terra il loro alimento, e sbiancassero, come affamati, sotto l'azzurro, svettando allo scirocco o alla tramontana, stanchi di quella lor vita incurata, tediati di viverla e scarsi di frutti?

Fredo aveva deciso di sfruttare ormai quel poco o tanto che nella terra avevan messo i suoi vecchi di vita e di fatica. Egli capiva che là famiglia non avrebbe più resistito a restar unita. Il babbo poco contava, Gigio si faceva grande e Carmina era già una donna. Avrebbero pensato tutti a lor stessi per conto proprio. Se voleva, il vecchio poteva anche morirvi nella villa, perchè il padrone non sarebbe bastato il cuore di mandarlo via e a loro giovani quella terra poco importava ormai. Un bicchier di vino si sarebbe potuto bere comprandone qualche barile di quel nostrano, di là dei monti, a buon prezzo e non valeva la pena di dover affossare le vigne con lavoro stentato perchè fruttassero fra qualche anno. Chi sa dove si sarà fra qualche anno!

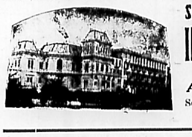
E intanto la vita trascorreva col suo metodico andare. Si falciava il fieno, si raccoglievan le olive, si dava nelle *fasce* qualche zappata, si faceva un po' di erba e la sera si mungevan le bestie, così per l'abitudine di tanti anni; ma quella vita non aveva più raccordo con l'altra vita degli alberi, i quali aspettavano sempre e invano, con un pò di letame nel solco, anche un pò d'amore.

V

Le prime olive quell'anno le fece cadere la tramontana la notte dei morti.

C'era la foglia dei castagni per lo strame nei boschi e si era deciso in casa di raccogliere dopo i due giorni di festa. Per i Santi non si lavora, e la sera si va alla chiesa per i vespri dei morti. C'è anche da porre le lampade sulle fosse dei morti nel camposanto, con due fiori.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

HOTEL MIGNON
Viale delle Palme - Giardini Pubblici
RAPALLO
Telefono 48 - Casella Postale 57
Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 Prop. P. Girelli

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Prezzi miti Telefono 84

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - **Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.**
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'**Apparato Digerente**: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del **Sistema Uro-Genitale**: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'**Apparato Scheletrico**: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del **Sistema Nervoso Centrale**: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)
FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO
Vasto assortimento di **CASSE MORTUARIE**
di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - **Prezzi miti**
Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune o all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo
l'OLIO RICINO di Forlì
(CARLO CROPPI)
A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore
FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:
GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche
e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
Assistente della R. Università di Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. **AGOSTINO CANESSA**
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

Dott. **LUCA CIURLO**
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r **VEZZINI SANTO**
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-2
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo
della
Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in **RAPALLO** Corso Vitt. Emanuele
la **"Velluti di Zoagli,,**
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 999 RAPALLO, 28 Aprile 1928 - VI Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5 a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Le elezioni francesi

Non si può, dai primi scrutinii, sicuramente conoscere quale sarà l'aspetto della nuova Camera francese. Il numero enorme dei candidati ha fatto disperdere i voti, cosicchè oltre due terzi dei seggi restano in ballottaggio. Per far delle cifre si danno sicuri dai primi scrutinii soltanto centottantatre eletti su seicentododici seggi. Tra gli eletti figurano in maggioranza i membri della Unione Repubblicana Democratica con settanta seggi, seguono i repubblicani di sinistra con cinquanta seggi. I radicali e i socialisti sono più sfortunati; i comunisti non hanno ottenuto un solo seggio. Per le elezioni, bisogna ricordarlo, si è usato il suffragio universale, che doveva favorire i democratici e più i rivoluzionari. Invece il partito, diremo così, dell'ordine, ha vinto già dai primi risultati e non potrà che rivincere col proseguire delle elezioni. Perchè i voti sperdutisi su questo o quel candidato, si raduneranno certo sui nomi dei partiti che hanno ottenuto la prima vittoria. Questo è sicuro perchè il ballottaggio è avvenuto tra i repubblicani e non fra i democratici più spinti, i cui elettori socialisti e comunisti votarono compatti sui loro nomi. La dispersione è avvenuta fra gli uomini dell'ordine. È questo che si vuole oggi in Francia: l'ordine. La vittoria del Governo si può dire sicura e allora avrà continuazione e sviluppo la nuova politica di repressione contro i fuorusciti e compagni. Il fascismo ha cominciato a dare lezioni anche in Francia.

Inaugurazioni

Il fascismo in opera continua nel suo meraviglioso sviluppo. Con l'intervento del Duce ha avuto luogo, nella data della celebrazione del lavoro, l'inaugurazione dell'Aeroporto del Littorio. Le vie del cielo sono aperte anche al commercio delle nazioni che velocissimamente lanciano per esse i loro prodotti. All'aeroporto di Roma è annesso l'ufficio doganale. Questo particolare fa pensare all'importanza che assumerà domani il traffico aereo. E' altamente augurale che nel giorno del Natale di Roma, consacrato festa del lavoro, in Roma si sia inaugurato dal Duce del fascismo l'Aeroporto del Littorio. E intanto alla stessa data, per ridar vigore all'audacia italiana che ritenta con Umberto Nobile le vie del Polo, si sono inaugurate due altre linee aeree: la nuova linea Ostia-Cagliari, per ricongiungere ancora di più alla Penisola l'isola forte; e la linea Brindisi - Valona, per aver un contatto di più con l'Albania. Sopra i due mari, il Tirreno e l'Adriatico, l'Italia fascista agiterà più sicura la sua ala, perchè vuole non dominare ma stringere sempre nuove relazioni d'opera con i suoi figli dell'isola e con gli amici albanesi. L'Albania ha nell'Italia la protettrice sicura. La nuova linea Brindisi-Vallona è come un nuovo patto di amicizia stretto nel volo, nel gran giorno del lavoro.

Una missione diplomatica

Il principe Potenziani, governatore di Roma, ha preso congedo dal Duce e si è imbarcato con una missione diplomatica, composta di eminenti personalità, per gli Stati Uniti d'America. Scopo della missione è di rendere prima la visita al Sindaco di New York che fu in Roma l'anno scorso. Ma dalle parole del Duce, nel rendere il saluto al principe Potenziani, è stata rilevata la maggiore importanza di questa missione diplomatica che tenderà a stringere ancor più le cordiali relazioni italo-americane. L'America del Nord à una sua speciale psicologia e le sue simpatie verso le altre nazioni variano facilmente. Verso l'Italia l'America ha sempre avuto del disprezzo. Bisogna essere stati qualche tempo in una qualunque città degli Stati Uniti per convincersene. E la colpa non era tutta degli emigranti italiani, che andavano negli Stati Uniti alla ventura; ma del Governo di allora che ve li lasciava andare senza seguirli colla sua autorità e col suo decoro. Ora le cose sono cambiate. Anche in America si sente la rinnovazione fascista e si stima l'Italia, verso cui cominciano a formarsi le simpatie degli americani. Ogni nuovo elemento che serva a far più intense queste simpatie, servirà a fare sempre più grande e rispettato il nome della Patria. La missione del principe Potenziani ha questo nobilissimo scopo e gl'italiani in America non aspettano altro che queste visite diplomatiche si rinnovino per affermare sempre di più l'intesa delle nuove relazioni amicali.

Ferdinando Martini

E' morto a 87 anni Ferdinando Martini e la sua scomparsa inaspettata ha destato una dolorosa sorpresa negl'ambienti politici e letterari di tutta Italia. I giornali ne hanno fatto l'altissimo elogio come uomo politico e come letterato. Certo è che Martini fu sempre politicamente, anche nei peggiori momenti, un italiano puro, che impose a tutto e a tutti la sua rettissima coscienza. Come letterato è stato forse il primo prosatore italiano per forbitezza di lingua e chiarezza di pensiero artisticamente espresso. Nella vita italiana egli, da oltre quarant'anni, aveva dato ogni sua attività: fu più volte al Governo e Governatore in Africa, scrittore indefesso, giornalista completo. In letteratura anche oggi era attivo, mentre dopo la sua nomina a senatore più poco si era occupato di politica. Era ancora Presidente dell'Accademia Mondadori e voleva essere presente ad ogni sua attività. Ricordiamo che per l'assegnazione degli ultimi premi letterari, l'Accademia si era radunata appunto nella sua villa a Monsummano, non avendo egli potuto partire per Milano. Molto significativo è stato il telegramma di condoglianze del Duce, espressione di ammirazione del fascismo verso l'illustre scomparso. Ciemme.

Nuove pubblicazioni dell'ENIT

Regime Internazionale dei visti sui passaporti. — Sotto questo titolo l'*ENIT* ha recentemente pubblicato un volumetto destinato particolarmente ad incontrare il favore dei turisti per la sua pratica utilità. In esso sono chiaramente e sinteticamente riassunte le norme più importanti che regolano il rilascio dei visti ai passaporti da parte dei principali Stati. La pubblicazione è stata distribuita alle rappresentanze diplomatiche e consolari e a tutte le agenzie di viaggi in Italia e alle principali organizzazioni turistiche all'estero.

Rapallo. — Condensare in un opuscolo di poche pagine tutto ciò che di essenziale è bene far conoscere al turista che visita Rapallo, non era facile: ma anche di questo tipo di guide sommarie e nello stesso tempo complete, l'*ENIT* ci ha dato un ottimo saggio nella recentissima pubblicazione che esso oggi diffonde in Italia e all'estero.

Carta della Tripolitania. — In occasione della seconda Fiera Campionaria di Tripoli l'*ENIT* ha pubblicato la *Carta della Tripolitania* in cui sono indicate oltre alle linee ferroviarie anche i percorsi automobilistici, e il libretto - tessera per le facilitazioni di soggiorno, pratico omaggio della Fiera dell'*ENIT* ai visitatori della colonia libica.

"Rassegna Italiana Illustrata,,

Da questo mese viene diffusa anche nella nostra città la *Rassegna Italiana Illustrata*. Siamo certi che il pubblico di Rapallo e Riviera accoglierà con entusiasmo la bella ed elegante rivista mensile che già conta sette anni di vita ed una larga diffusione in tante altre città. La *Rassegna Italiana Illustrata* è edita dal Comitato Assistenza Orfani di Guerra ed Orfani bisognosi. Al signor rag. Giuseppe Ansaldo, al quale è affidata la redazione e la diffusione per tutta la Liguria, i nostri sinceri augurii di successo nella sua opera filantropica ed altamente patriottica.

Stranieri in Italia e Italiani all'estero

Mai come in questa primavera furono così frequenti i viaggi in comitiva dall'estero verso il nostro Paese, e dall'Italia verso l'estero. Sono giunti felicemente a Budapest i parlamentari italiani e i gerarchi fascisti che si sono recati in Ungheria per restituire la visita a suo tempo fatta in Italia dai Parlamentari magiari. Questo viaggio, di circa trenta personalità rappresentative dell'Italia, e gli altri viaggi di cui parliamo in seguito furono tutti organizzati e sono assistiti dalla CIT. Sessanta studenti delle Scuole Secondarie Italiane compiono in Germania, Belgio, Inghilterra e Francia un viaggio sotto gli auspici del Ministero della Pubblica Istruzione. Circa sessanta studentesse bulgare viaggiano per istruzione attraverso l'Italia, visitando Venezia, Roma, Napoli, Milano e Genova. Sono pure in Italia circa quaranta studenti della Scuola Commerciale di Bucarest, accompagnati dai loro professori. Essi visiteranno Fiume, Venezia, Genova, Torino, Milano e le Grotte di Postumia. Al termine dei lavori del Congresso Internazionale del Freddo, circa settanta congressisti sono partiti da Roma per Napoli, Firenze e Milano.

I giornali e il giornalismo

nell'epoca romana

La gloria di Roma, oltre che dalle sue grandi conquiste, dalla saggezza delle sue leggi, derivò dallo splendore delle sue arti, dalla eloquenza dei suoi oratori, dal valore dei suoi scrittori e poeti. Così passò ammirata e potente attraverso i secoli, lasciando fama immortale. Ma anche il giornalismo vi ebbe la sua parte. Esso era già florido durante la Repubblica, poichè sembra vi fossero dei giornali che somigliassero ai moderni. Celio Rufo, partigiano di Catilina, era il corrispondente politico e letterario di Cicerone, il quale, durante il suo proconsolato di Cilicia riceveva da Rufo le notizie di Roma. Notizie pubblicate in gran parte dei giornali e dalla cronaca che si intitolava: «Commentario delle cose urbane». E non solo pubblicava i senatoconsulti, gli editti, i discorsi del Foro, ma altresì notizie di cronaca e componimenti letterari. Aveva la sua rubrica speciale di echi e chiacchiere cittadine, che si chiamava «*fabulae et rumores*». Vi erano inoltre le annotazioni attinte dai novellieri nel Foro, presso la tribuna, storielle di gladiatori, aneddoti di teatro, avventure e drammi d'amore, ecc., ecc.

Giulio Cesare, che sognò la maggiore gloria e potenza di Roma, fondò una pubblicazione regolare ed importante degli «Atti del Senato», a cui aggiunse tutto ciò che di notevole avveniva a Roma. E questi furono i veri giornali che si dissero «*Diurna populi romani*», «*Diurna Urbis acta*», «*Diurna actorum scriptura*», «*Populi diurna acta*», «*Diurni commentarii rerum urbanarum*», «*Urbis acta*» ed anche semplicemente «*Acta*».

Questi fogli contenevano la cronaca quotidiana, gli avvenimenti, le novità del giorno, le nascite, i matrimoni, le morti, i sacrifici, le feste e gli spettacoli. Delle cause discusse davano i più ragguagliati resoconti.

Giulio Cesare fece registrare negli «*Acta*» del febbraio 709 la notizia che egli, nella festa dei *Supercali*, aveva rifiutato il diadema regale offertogli da Marcantonio Svetonio. Negli «*Acta*» vi si inserivano pure le udienze concesse dall'Imperatore e Livia vi fece inserire l'elenco delle persone ammesse al mattino all'onore di riverirla, uso in seguito adottato da Agrippina, madre di Nerone.

Anche Tacito consultava sempre gli «*Acta*», mentre notifica l'avidità con cui erano letti negli eserciti e nelle provincie. Se non che — sovente — gli «*Acta*» riferivano soltanto ciò che il potere sommo riteneva opportuno divulgare.

Circa lo stile e la compilazione dei giornali suddetti ne dà ragguaglio Petronio in una imitazione comica dove apparisce la massima semplicità e concisione e la mancanza di qualunque fioritura rettorica. In ogni modo i giornali o «*Acta*» erano assai ricercati e letti e venivano spediti nelle provincie. Le quali avevano le proprie pubblicazioni che inviavano a Roma.

Una classe a parte formavano i giornali militari, o «*Acta militaria o bellica*». Erano una specie di registri in cui si iscrivevano segnatamente i conti del soldo e delle provviste, il numero degli uomini sotto le armi, gli obblighi, le pene e le ricompense.

Non si conosce con esattezza come venissero diffusi gli «*Acta*», sembra però che si distendessero sulle mura dei luoghi pubblici più frequentati affinchè tutti potessero leggerli e prenderne visione, e si depositassero altresì dai *librarii* che si occupavano del loro spaccio.

* * *

E la stampa proseguì la sua corsa di conquiste civili attraverso i secoli, esponente della vita sociale, voce che dovunque risuona, luce che su tutto si posa e che non si può spegnere, nè oscurare mai.

V. Vampa.

IL MARE deve essere il buon compagno di ogni rapallese.

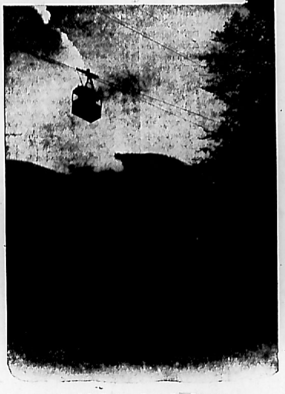
Le funivie d'Italia

Mentre siamo in attesa che la funivia Rapallo - Montallegro — la nostra funivia — ci consenta la gioia di un volo verso il nostro Santuario, crediamo opportuno intrattenere i nostri lettori sulle funivie che attualmente sono in funzione in Italia.

Esse sono sette:

La Oropa - Lago del Mucrone — la Lana - S. Virgilio — la Cortina - Belvedere — la Zambana - Faj — la Bolzano - Colle — la Trento - Sardagna — la Merano - Avelengo.

La funivia Oropa - Lago del Mucrone, costruita negli anni 1925-1926, fu aperta al pubblico esercizio il 15 settembre 1926.



Funivia Oropa - Lago del Mucrone

Essa collega il ben noto Santuario di Oropa (Biella), che sorge a 1180 metri sul livello del mare — frequentato da numerosi pellegrinaggi e meta preferita di comitive e turisti, specie nella stagione estiva — con l'Alpe Strada, in prossimità del suggestivo lago del Mucrone a 1900 metri sul livello del mare.

La stazione a valle (tenditrice) sorge dietro la Chiesa nuova del Santuario, mentre quella a monte (motrice) trovasi nelle vicinanze del rifugio alpino «Rosazza».

La lunghezza totale effettiva della linea inclinata è di m. 2287 con un dislivello di metri 650, che si supera con una velocità di metri 3,6 al 1" con una percorrenza di 12 minuti.

L'impianto è di una semplicità notevole.

A traente unica con frenatura delle vetture in linea a mano ed automatica sulla fune portante e con fune di riserva costituita dalla fune di soccorso, la quale in caso di necessità, funzionando indipendente, può trainare lo apposito vagoncino di soccorso capace di cinque persone.

Le due vetture circolanti, della capacità di quindici viaggiatori ciascuna, sono sospese ad un carrello che scorre sulla fune portante del tipo rigido in fili di acciaio, del diametro di 40 mm. e di una resistenza di 121.000 kg.; esse sono trainate dalla fune traente del diametro di 24 mm. e della resistenza alla rottura di 32.800 kg.

Le funi portanti, ancorate nella stazione a monte, si distendono in quattro campate; poggiano su tre appositi cavalletti costruiti in calcestruzzo e sono mantenute in tensione, nella stazione a valle, da contrappesi di circa 12 tonn. ciascuno.

Il motore che comanda la puleggia motrice della fune traente è un trifase asincrono della potenza di ventisei kilowatt.

In caso di interruzione della corrente di alimentazione il servizio viene assicurato con motore a corrente continua alimentato da una batteria di accumulatori.

Altri speciali dispositivi — troppo lunghi a descriversi — perfezionano l'impianto tecnico della funivia al fine di conseguire il massimo coefficiente di sicurezza per la incolumità dei viaggiatori.

Il viaggio è reso emozionante per la caratteristica della funivia, la quale in fatto di arditezza, supera le analoghe costruzioni esistenti in Italia, per la speciale ubicazione dei cavalletti solidamente costruiti sul costone dirupante sul Tovo strapiombante nella valle del torrente Oropa ad altezza considerevole e per l'attraversamento aereo delle ampie vallate ad altitudine finora mai raggiunta.

La campata più lunga è la prima: circa 1100 metri; quella più alta è la terza: 150 metri dal suolo.

La funivia funziona tutto l'anno. Le corse, assai numerose di estate, meno frequenti nel periodo invernale, si effettuano ad orario fisso. Il pubblico può però egualmente servirsi della funivia in qualunque momento, nei limiti dell'orario di servizio, purchè il numero dei viaggiatori non sia inferiore a sei o sia assicurato il corrispondente introito del prezzo di viaggio.

La stazione a monte, in corso di definitiva sistemazione, è già decorosamente ammobigliata e dotata di ogni *confort* igienico moderno.

Anche il servizio di *buffet* — la cui necessità era sentita — è stato recentemente aperto, dando così la possibilità al pubblico di ristorarsi con bevande calde e fredde e con generi di ogni qualità.

Un ampio terrazzo espressamente costruito, invita i viaggiatori a trattenervisi per godere il meraviglioso e suggestivo panorama delle vallate biellesi e la sottostante pianura lombarda-piemontese.

Le nevose vette del Mucrone (2335 m.), del Rosso (m. 2374), del Camino (m. 2391), del Mars (m. 2600) e del Tovo (m. 2230), d'estate infiorate di rododendri carnosi e profumati, ed un tempo solo accessibili con faticose marcie agli alpinisti, sono ora frequentate da numerosi turisti che ritemprano la loro salute con deliziose passeggiate alpine.

La stagione invernale si prolunga notevolmente per l'abbondante neve che ricopre i magnifici campi e gli *sports* invernali trovano ora la località adatta alle loro molteplici esigenze con percorsi facili e difficili che appassionano ed addestrano le numerose schiere di giovani sciatori.

Al Santuario di Oropa si accede da Biella o per via ordinaria con ottima strada per automobili, la quale prosegue fino alla stazione a valle della funivia; o con la tramvia elettrica, dal percorso panoramico interessantissimo, il cui servizio completamente riorganizzato a nuovo con vetture a carrelli di ampia capacità, permette di superare il breve tragitto con certa comodità.

Con tali mezzi rapidi di comunicazione in tre ore circa da Torino e quattro da Milano si raggiunge la zona prealpina biellese.

* * *

Non è inopportuno il dire che, come risulta da dati attendibilissimi forniti, la funivia al lago del Mucrone è attivissima, e che gli interessati alla azienda non hanno che ad essere felici di avere partecipato all'operazione; ciò del resto è logico dopo quanto ebbimo a scrivere nei numeri scorsi circa le insignificanti spese di esercizio, manutenzione, ecc., che questi impianti richiedono.

Funivia Oropa - Lago del Mucrone

* * *

Un'altra funivia, che ha le stesse caratteristiche della prima, è la Merano-Avelengo.

Questa, sorvolando su giardini lussureggianti e sui tipici campi alto-atesini attraversati, in linee parallele, dalle piante che danno le prelibate mele «bolzanine», balza con una campata lunga circa 1200 metri sulla collina e poi continua sino ad Avelengo.

Un elegantissimo *chalet* con una terrazza quasi protesa sull'abisso, offre un breve ristoro ai viaggiatori che di lassù godono un panorama magnifico.

Questo impianto é pure attivo perchè è molto frequentato dai turisti che affluiscono numerosi a Merano.

Crociera della Lega Navale Italiana

Martedì 8 Maggio avrà inizio da Genova la nuova Crociera della lega Navale Italiana, che condurrà i suoi Soci in periplo attraverso le affascinanti terre d'Africa.

Traversando il Mediterraneo per recarsi a visitare la quarta sponda d'Italia, ancora vibrante per le entusiastiche accoglienze fatte al Re nostro, i Soci della Lega Navale porteranno ancora una volta il loro saluto ai fratelli che vivono nell'estremo lembo d'Africa, la *Tunisia*.

Come la Crociera testè terminata e che si è ritenuto di replicare per sodisfare le richieste di molti Soci, l'itinerario completo sarà:

Genova, Livorno, Civitavecchia, Cagliari, Tunisi, Susa, Kairouan, Tripoli, Garian, Leptis Magna, Malta, Siracusa, Catania, Napoli.

Gli interessati potranno rivolgersi per programmi ed informazioni alla Presidenza della Lega Navale Italiana — (Via Giustiniani, 5 — Roma) alle Sezioni o Delegazioni oppure al Commissariato per le Crociere (Via Silvio Pellico 8 - Milano).

"Fantasie d'Italia,,

è una elegantissima rivista mensile di arte-sport-mondanità, è la rivista ufficiale della Federazione Fascista Industriale dell'Abbigliamento. E' una rivista prettamente italiana, che deve essere preferita a quelle straniere e a quelle italiane che servono gli stranieri, dalle signore che hanno veramente senso patriottico. Dodici numeri costano Lire 100 e l'abbonamento in Rapallo si può prendere presso la Manifattura *Mario Zennaro* - Via Americhe n. 28 - risparmiando così le spese occorrenti per l'invio del denaro all'Amministrazione della Rivista che risiede a Milano.

Abbonarsi e diffondere IL MARE è il dovere dei nostri amici.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Interessi cittadini

Con una buona sistemazione stradale la nostra città ha potuto offrire al turista e al cittadino una comodità, la cui mancanza, da qualche anno, aveva dato argomento a critiche ed a lagnanze. Il problema della nostra viabilità non si può dire, però, definito. Oltre che a completare l'asfaltatura o pavimentazione delle maggiori vie cittadine, c'è da por mano ad una avveduta riforma delle numerose vie e viottoli vicinali, la cui importanza non è trascurabile, non solo per gli abitati che attraversano o congiungono, ma pure per l'interesse turistico della città.

La spiaggia di Ghiaia

Con l'impostazione di appositi cunicoli di scolo nel ghiaieto di via Sella, e l'asportazione dell'impalcatura di fronte all'Albergo Lido, la spiaggia di Ghiaia comincia a darci l'impressione di un maggior decoro e di un più completo assestamento. Il fatto che l'autorità sanitaria provinciale proibirà, in seguito, su tale spiaggia il collocamento dei vecchi stabilimenti balneari, urta alquanto i nervi degli interessati e l'animosità dei soliti malcotenti. Per quanto ci consta potrà darsi che la proibizione in parola sarà limitata nei lati estremi della spiaggia dove le acque sono inquinate dallo sfocio del torrente S. Siro e dalle fognature di via Sella.

« Coserie »

I due marciapiedi di corso Umberto I sono rotti e in parecchi punti, e specialmente durante le giornate piovose, impongono ai passanti, che sono obbligati a transitarvi, dei giuochi d'acrobazia per non mettere i piedi nelle pozzanghere che vi si formano. Si dovrà attendere il prossimo inverno per vedere i suddetti marciapiedi riparati? Un'altra osservazione vogliamo farla per corso Elia Rainusso. Questa bellissima via - che è soavissima passeggiata per cittadini e forestieri, che vi cercano il tiepido sole nell'inverno o l'ombra fresca, ristoratrice nell'estate - è tuttora priva di pubblici sedili. Ci auguriamo di non dover ripetere l'osservazione un'altra volta.

Insensibilità

Tutte le volte che una festa nazionale irradia nelle nostre vie i tre colori della nostra bandiera e nei cuori l'entusiasmo e la solennità dei grandi avvenimenti della Patria, con grande rammarico osserviamo che parecchi caseggiati (e non diciamo finestre) non portano nessun segno tricolore, nessun vessillo, nessun segno di patriottici sentimenti A tali continue constatazioni ci vien fatto di pensare se in certe case sono di razza bastarda coloro che l'abitano, oppure italiani immemori dei più elementari doveri di cittadini, Questo biasimevole fatto speriamo che non abbia a ripetersi in qualche altra occasione e che tutti, proprio tutti i margheritesi sappiano mostrare il loro patriottismo col garrire del nostro sacro e bel tricolore.

L'arrivo della XXXI Legione S. Giorgio

Domenica scorsa 22 corr., verso le ore 16, giunsero nella nostra città, provenienti da Ruta, le camicie nere della S. Giorgio (31.a Legione), reduci dalle esercitazioni tattiche svolte, sulle balze del monte di Portofino, nei giorni 21 e 22 corrente. In testa alla colonna marciavano S. E. Fara, il generale Allegretti comandante della 3.a Zona, il console Forti, coi rispettivi Stati Maggiori. In corso Buenos Ayres i reparti si riordinavano, sfilando in ordine perfetto per via Roma, via Pescino e piazza Vittorio Emanuele, fra due ali di popolo e di forestieri, che acclamavano e salutavano romanamente. In piazza Vittorio Emanuele, S. E. Fara passa in rivista i reparti, che poi sostano nei giardini di piazza Colombo. Ai militi, dal Municipio, vennero offerti panini imbottiti e fiaschi di vino. Il nostro Podestà, sig. Alberto Isola, offrì agli ufficiali un «thè» al Circolo dei Forestieri, al quale intervenne pure S. E. il Prefetto della Provincia di Genova grand'uff. Porro. Facevano gli onori di casa, oltre il nostro Podestà, il signor Giangrando Roberto segretario politico del Fascio, ed i membri del Direttorio signori Ettore Brown, Eugenio Verzura e Giovanni De Barbieri. Alle ore 19.30, in ordine perfetto la 31.a Legione San Giorgio, e i premarinari giunti col piroscafo «Primero», si recarono alla stazione ferroviaria per ripartire alla volta di Genova, festosamente salutati dalla popolazione.

Natale di Roma e festa del lavoro

La ricorrenza del XXI Aprile, consacrata festa del lavoro e giorno natalizio di Roma venne solennemente celebrata dalla cittadinanza sanmargheritese. Bandiere e stendardi in tutti i balconi ed uffici pubblici. I negozi, chiusi, davano anch'essi una certa nota di festività alla città. Alla sera, illuminazione degli uffici pubblici; ed alle ore 20, in piazza Caprera, la Banda cittadina «Cristoforo Colombo» svolse uno scelto programma musicale. L'*Inno del lavoro* di Mascagni, seguito da *Giovinezza* e dalla *Marcia Reale*, furono applauditissimi dal numeroso pubblico presenziante all'esecuzione.

La celebrazione del pane

La celebrazione del pane, come già abbiomo pubblicato nel numero scorso, ebbe esito lusinghiero per la partecipazione di tutta la cittadinanza, ma principalmente per l'interessamento del Comitato e per l'opera svolta dagli avanguardisti e dai marinaretti della Casa degli Orfani della Marina Mercantile, che avevano il compito della vendita dei panini e dei cartelli. Dagli avanguardisti e dai marinaretti della C. O. M. M. vennero venduti panini e cartelli per la somma di L. 1432,85. Nelle Scuole Elementari: L. 160. Totale L. 1592.85.

FARMACIA DI TURNO: Internazionale in Piazza Vittorio Emanuele.

La visita degli avanguardisti alle navi inglesi

Domenica scorsa 22 corr., i nostri avanguardisti - invitati dal capitano di vascello H. S. Monroe, comandante delle unità inglesi ancorate nella nostra rada - si recarono a visitare la nave ammiraglia *Ramillies* accompagnati dal segretario del Fascio Giangrande Roberto e dal signor Ettore Brown. I giovani avanguardisti ebbero spiegazioni sui vari servizi di bordo, sul funzionamento dei cannoni e delle macchine dagli ufficiali. I sigg. Giangrande Roberto e Brown Ettore vennero ricevuti nell'appartamento del comandante che gli intrattenne in cordiale conversazione.

La partenza della Squadra Inglese

Lunedì mattina 23 u. s., è partita alla volta di Porto Vecchio in Corsica, la Divisione navale inglese della Squadra del Mediterraneo che, dal giorno 17 corr. mese, era ancorata nella nostra rada, nello spazio acqueo dalla località di Pagana all'altezza del nostro porto.

Sottoscrizione pro famiglie delle vittime dell'eccidio di Milano

Come abbiamo già annunciato nello scorso numero, per iniziativa dell'egregio sig.r Eugenio Verzura, l'attivo e benemerito segretario amministrativo del locale Fascio, anche nella nostra città vennero raccolti fondi per la sottoscrizione volontaria pro famiglie delle vittime dell'eccidio di Milano. Essendosi chiusa la sottoscrizione, dal signor Eugenio Verzura ci vien comunicata la nota degli oblatori che ben volentieri pubblichiamo. *Oblazioni da L. 1000:* grand'uff. Luigi Cavanna. *Da L. 200:* donna Angelita Roccatagliata. *Da L. 100:* Fascio di Combattimento - Alfredo Bertollo - comm. Riccardo Peirano - cav. uff. Costantino Luxardo - comm. Bolom Ottolenghi. *Da L. 50:* Ciana Giuseppe - cav. Giuseppe Petazzi - N. N. - Sergio e Fermo Guindani. *Da L. 25:* avv. Antonio Costa - Pensione Internazionale - Regina Pontello - Lorenzo Passalacqua - Amedeo Pelissa. *Da L. 20* cav. Gregorio Brissolese - cav. Emanuele Piola - G. Ciana - Bernardo De Gregori - N. N. *Da L. 15:* prof. Umberto Figliolini - Ucelli. *Da L. 10:* Luigi Zarni - Giangrande Roberto - Verzura Eugenio - Emilio Perla - cav. Ugo Martini - Gianello A. Emanuele - Vigili Urbani - Bar «Colombo» - Luigi Quaquaro - N. Olivero - Caffè Grande Italia - Gianello Carlo - Indoni Luigi - dott. Cuneo - Stoppani Balzarini - dott. Giorgio Beretta - avv. Cesare Oliva - Ernesto Di Liborio - N. N. - Gianello Emanuele - Gerbaudi - Camillo Piras - G. Spolidoro - V. Lipari - comm. G. Casazza - Nino Repellini. *Da L. 5:* N. N. - Zavaglia Paolo - Andrea Costa - Hotel Paraggi - Emilio Caprile - N. N. - Ugo Monforte - Luigi Solari - Lorenzo Bertolone - Rapisarda Cerino - Riccardo Marrè - Giuseppe Pagano - Mazzini - Campani - Figari - Chiesa Giacomo - fotografo Battigelli - Revello - Tassara - sorelle Olivari - Viacava Giovanni - Gogarten - Agostino Lagomarsino - B. A. - Montagna Benedetto - Conti - Salvatore Soggiù - Benvenuto - Pennino - cav. A. Mosconi - Gemma Baldini - E. Maccagno - Beretta G. *Da L. 4:* Giuseppe Barbieri - Chiappelli. *Da L. 2.50:* Campodonico. *Da L. 2:* Maggio Remo - Cichero Attilio - Salei G. B. - Nicola Magnanego - A. Borasi - Maria Blosi - Giuseppe Rocca - Penco Federico - Amedeo Lastreto - Guarreschi Giacomo - G. Scatena - Baccarini - Ambron Emilio - G. Starelli - Calamita Gaetano - N. Maragliano - Giuseppe Beretta - Solari Emilio - Giuseppe Chiodi - Fino Wolf - Di Donato Gaetano - Marletti - Costa Maria - Pettinaroli - De Primo - M. Giusti - Pampana Attilio - Eliseo Gardella - Checchi Francesco - De Bernardi Mario - Assereto Lorenzo - Areso Luigi - Olivari Margherita - Carbone - N. N. - Parrello Edvige - N. N. - M. Giordano - Barbagelata. *Da L. 1:* N. N. - Pilli Giuseppe - N. N. - Cassanello - Palmieri - Dapelo - Zonta Francesco - Teresa Lagomarsino - Ferrari Piero - N. Chiodi. *Regia Scuola Commerciale:* raccolte fra gli alunni che frequentano la Scuola L. 74.60. *Raccolte fra la direzione e il personale dell'Hotel Miramare:* cav. Matteo Torriani L. 250 - A. Paronelli 25 - C. Borromeo 25 - Peppino 25 - Navone G. 10 - Gabusti 10 - Patini 10 - Marsiglia 10 - Frulo Giovanni 10 - Rasati G. 5 - Stocchetti G. 5 - Fraguelli A. 5 - Conte D. 5 - Vescovi A. 5 - Cereghino G. 5 - Cadringa F. 5 - Cadringa M. 5 - Fiorentino O. 5 - Bruno A. 5 - Cammel G. 5 - Dania O. 5 - Frattoni P. 5 - Gastro A. 5. La sottoscrizione ha raggiunto la somma di L. 3210.— che venne inviata alla direzione del giornale *Il Popolo d'Italia* in Milano.

Concerti orchestrali

Con lunedì 30 corr., termineranno i concerti orchestrali dell'Ente Autonomo Turistico, che giornalmente si svolsero nel chiosco C. Luxardo in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 11 alle 12, diretti dal m.o Emilio Ambron. Pubblichiamo gli ultimi due programmi. Domani domenica: 1) Lopez, *Gallito*, marcia spagnuola - 2) Lehar, *Vedova allegra*, fantasia - 3) Grieg, *Primavera* - 4) Cilea, *Adriana Lecouvrer*, fantasia - 5) Wood *Florida*, fox-trott. Lunedì: 1) Schröder, *Gloria*, marcia - 2) Auber, *Frà Diaviolo*, sinfonia - 3) Dvorak, *Danze slave* - 4) Boito, *Mefistofele*, fantasia - 5) De Micheli, *Cick*, one - step.

I festeggiamenti in onore di S. Giorgio a Portofino

Nei giorni 28, 29 e 30 c. m., a Portofino Mare si svolgeranno solenni festeggiamenti religiosi e civili in onore di S. Giorgio, patrono dell'incantevole gemma del Tigullio.

Il vaporetto "Primero,,

domenica 29 corr., in occasione della festa di San Giorgio, farà servizio ininterrotto da Rapallo, Santa Margherita e Portofino con tariffa ridotta.

Assemblea Generale del Fascio

Domani domenica 29, alle ore 16.30, si terrà l'Assemblea Generale del Fascio con l'intervento del Segretario Federale march. Negrotto Cambiaso. Tutti i fascisti dovranno essere presenti.

Il ballo in onore degli ufficiali inglesi

Sabato scorso nel vasto ed elegante salone di ricevimento del Palazzo Municipale (gentilmente concesso dal nostro Podestà), ebbe luogo il ballo in onore degli ufficiali della Squadra inglese ancorata nel nostro golfo. La festa ha avuto il miglior successo. Un fitto pubblico elegante e cosmopolita vi ha partecipato, e le danze — animatissime — si protrassero fino alle ore 5 del mattino. Bellissime signore e signorine, in eleganti e sfarzosi abbigliamenti dai vivaci colori, compiti cavalieri ed un'infinità di ufficiali inglesi in divisa diedero una simpatica nota di colore alla riuscitissima festa. Nella moltitudine abbiamo notato: Isola Alberto, Podestà di S. Margherita Ligure, e Signora - cav. maur. Oreste Chiarini e Signora - W. Blanck e Signora - contessa Lais di Pierlas e figlie - comm. Carmeli e Signora e figlie - Maria Corso e figlie - comm. Mario Dall'Orso, Signora e figlie - Marchini e Signora - famiglia Parodi - comm. Redaelli e Signora - Signora Alberti e figlio - rag. Giacomo Caveri - Emilio Bocciardo, Signora e figli - dott. cav. Gerolamo Queirolo e famiglia - contessa Sottocasa e figlia - contessa Lucidi - famiglia Grendi - cav. Ennio Palazio e famiglia - Vittorio Gherardi - Ugo Passadore - Signora Lula Schwoon Joran - Dita Schwoon - signor Schmidt - marchesa Massola - marchesa Sella - miss Sells - Leslie G. Hatfield Hall - signorina Geraldine De Robeck - Signora e signorina Slanton Cvit - Wielens Savio - colonn. D. George e Signora - sig.na Jeernar - Schiaffino e Signora - Signora Craven e figlia - signorina Richards - grand'uff. Caprile e signorina - Sturup e Signora - Franco Abbiati - Craven - comm. Silvio Bertollo e Signora - Signora Uniacke e figlia - Powell - avvocato Azzoni - baronessa De Busch - dottoressa Clelia Lollini - famiglia Bergamalion - signorina Cooper - Nosotti e Signora - signorina Carla Openheim - Giovanelli - famiglia Costigioli - comm. Ferdinando Cipolla e figlia - conte Carlo Braida - march. Gerolamo Spolidoro, comandante del Circondario Marittimo - Brown Ettore - signorina Borini - G. Pagliuzza e signorine - Roberto Giangrande, Segretario Politico del Fascio - comm. Riccardo Peirano e famiglia, ed altri, ai quali chiediamo venia per l'involontaria dimenticanza del nome.

Al Cinema "SAVOIA,,

Per stasera sabato e domani domenica il capolavoro della casa P. D. C.: *Prigioniero di guerra*, lavoro drammatico e passionale che si svolge durante la grande guerra europea, protagonisti i celebri artisti Yetta Goudal e W. Byrd. Lunedì 30 corr.: *Bambù e gli sciacalli*, lavoro d'avventure drammatiche, interprete R. Talmadge. Martedì 1 maggio: *Il manto di ermellino*, lavoro passionale interpretato dalla bellissima artista Corinne Griffith. Mercoledì 2 maggio: *I pirati dell'estremo West*, lavoro d'avventure con Fred Tompson. Giovedì 3 maggio: la superproduzione *Venere in frack*, capolavoro brillante e passionale, protagonista principale la giovane attrice italiana Carmen Boni. Venerdì 4 maggio: la superproduzione del Gruppo Oceanico della casa Paramount, *Il capitano Black*, lavoro d'avventure marinaresche. Imminente: la superproduzione della casa Metro, *Il capitano di Singapore*, con Lon Chaney. Prossimamente: *Bardelys il magnifico*, superproduzione della casa First National, con John Gilbert. In preparazione: *Odette*, capolavoro drammatico di grande interesse, che segna il trionfale ritorno alle scene cinematografiche della più bella e più grande attrice italiana: la magnifica Francesca Bertini. A complemento di tutti gli spettacoli interessantissimi film dal vero LUCE e brillanti scene comiche.

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei sanatori di Cuasso e Mezzaiva
Malattie delle vie respiratorie
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

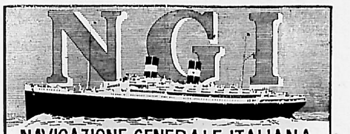
Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

Guarigione dei piedi

SUPPOSTI brevettati - specialità ortopedica di fama mondiale per piedi piatti, stanchi od afflitti da duroni.
Deposito EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22, RAPALLO



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK		Per il SUD AMERICA	
2 Maggio (x)	s/s ROMA	3 Maggio	s/s GIULIO CESARE
15 Maggio (x)	s/s DUILIO	9 Maggio (1)	s/s DUCA D'AOSTA
		24 Maggio	m/s AUGUSTUS

(x) da NAPOLI il giorno dopo — (1) il 10 da NAPOLI

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO — Celere Postale - da GENOVA
31 Maggio s/s ORAZIO

Per l'AUSTRALIA
14 Maggio s/s CITTÀ DI GENOVA (da LIVORNO il giorno dopo)

Il "GIULIO CESARE" è arrivato a Genova il giorno 26 corrente

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

CEDESI
in RAPALLO, Corso Regina Elena, bel negozietto bene arredato, illuminato, grande, bella, moderna vetrina, adatto per mode, confezioni o altro articolo fine. Posizione meravigliosa. Buone condizioni. Rivolgersi DE STEFANIS, Via XX Settembre 18, tel. 54679, Genova

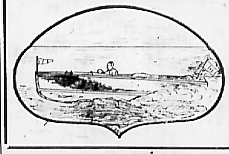
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia,,
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÍ

Mae Murray - Loyd Hugues
Roy d'Arcy
in
VALENCIA

Storia comico sentimentale d'una spagnuola

IMMINENTE: l'ultima creazione di Norma SHEARER
DIETRO LE QUINTE (il suo capolavoro)

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

28 Aprile 1928

Il Natale di Roma

L'attività del Fascio di Rapallo

La festa del lavoro, che per volontà del Duce è stata dal Fascismo congiunta alla celebrazione del Natale di Roma, come per ridare alla gran data il segno della ripresa attività nazionale, è stata anche nella nostra città commemorata colla partecipazione dei nostri Sindacati al corteo genovese, coll'imbandieramento delle vie e delle case e coll'adunanze generali dei Fasci.

I nostri Sindacati.

In quest'ultimo anno il sindacalismo fascista ha raggiunto una gran meta nell'organizzazione. Man mano che le classi lavoratrici comprendono come la Carta del Lavoro sia tutta in loro difesa e che da loro stesse dipende il loro benessere, perchè organizzandosi possono imporre i loro diritti che la legge fascista difende; entrano nei sindacati. Così anche da noi, per merito del camerata Giovanni Ratto, i sindacati cominciano a sviluppare la loro proficua attività che ritorna tutta a beneficio degli organizzati. Al corteo genovese quest'anno ben figurarono e tutto promette che la loro organizzazione proceda a passo da gigante.

In Città

l'imbandieramento fu generale. Le vie cittadine e il lungo mare assunsero lo aspetto delle grandi feste. Per la prima volta quest'anno si è sentito come il popolo abbia compreso il significato solenne voluto dare dal Fascismo alla data del Natale di Roma, consacrandola festa del lavoro.

Chiusi tutti i negozi, ferma ogni opera, la cittadinanza rapallese si diede lietamente alla gioia della celebrazione del 21 Aprile, che riuscì ad essere una giornata davvero meravigliosa.

Alla sera in Piazza Cavour tenne concerto la Banda «Città di Rapallo», destando con il suono degli inni grande entusiasmo e riscuotendo applausi.

L'assemblea del Fascio.

Nella Palestra Vittorio Veneto, consacrata Casa del Fascismo, si tenne alle ore 21 l'assemblea generale degli iscritti al Fascio rapallese. Diamo qui per esteso l'ampia relazione del Segretario capitano Amedeo Celle:

«Prima di iniziare i lavori di questa assemblea annuale che dichiaro aperta in nome di S. E. Benito Mussolini Capo del Governo e Duce del Fascismo, mando il nostro saluto reverente alla sacra Maestà del Re, testè scampato ad un attentato più che mai odioso e detestabile in quanto preparato nell'ombra e nel mistero compiuto e nel più tragico dei modi. Agguato in cui ben 18 vittime innocenti trovarono la morte e oltre 40 persone rimasero segnate e mutilate nel corpo.

Alle vittime il nostro pensiero più puro e più buono dettato dall'angoscia che strazia il nostro cuore di Italiani, - di fascisti - di fratelli, ai feriti l'augurio migliore di pronta guarigione e il giuramento di fedeli camicie nere; di perseguire con tutte le nostre forze i rei, ed aiutare la polizia per scovarli e consegnarli alla giustizia fascista che placherà con giusto e severo castigo gli spiriti delle povere vittime e lo strazio delle famiglie tanto gravemente colpite.

* * *

Ho creduto significativo il convocarvi oggi 21 Aprile Natale di Roma giornata prescelta dal Governo Fascista per solennizzare il lavoro.

Son ormai lontani nel ricordo se ben vicini nel tempo, gli anni in cui la festa del lavoro si solennizzava con comizi piazzaiuoli - in cui l'odio si mesceva al disprezzo - in cui la demagogia strombazzante nei suoi sproloqui predicava e parlava solo di diritti e mai di doveri, promettendo il paradiso in terra per raggiungere il quale, si incitava il popolo all'odio di classe, alla violenza, alla ribellione alle autorità.

Son passati i giorni in cui nello sventolio dei rossi vessilli vi era tutto un programma di rivolta, son passati i giorni nei quali si inneggiava alla utopistica eguaglianza partendo dalla confisca delle proprietà dal decadimento di ogni diritto di possesso - per poi giungere, se le mete fossero state raggiunte, alla più cruda tirannia di classe - come ci ha insegnato la rivoluzione Russa nel suo regime soviettico.

Oggi si solennizza il lavoro nella più completa armonia dei cittadini con canzoni di gioia e di amore, oggi i lavoratori del braccio, del pensiero, all'ombra del tricolore e dei gagliardetti del regime, procedono uniti ai datori di lavoro, in un sol fascio di forze sane e produttive della Nazione.

Camerati, prima di cominciare la relazione vera e propria di svolgere cioè l'ordine del giorno, non come, in una qualunque delle assemblee dei Partiti ormai morti, ma con l'intenzione precisa di mettere sotto i vostri occhi e sottoporre alla vostra attenzione l'opera svolta e già approvata dalle superiori gerarchie, perchè ad esse ogni volta è stata sottoposta per consigli o comunicata, prima di cominciare dicevo, è mio dovere richiamare la vostra attenzione sull'attuale momento politico.

Il comunista, l'anarchico, i senza patria, lavorano nell'ombra, gli opportunisti e gli arrivisti si attaccano ad ogni tavola che il destino pone a portata delle loro mani per scampare al loro naufragio politico e morale.

E' nostro dovere di fascisti, di sorvegliare e individuare quanti con arti subdole ed ipocrite, accostandosi magari a noi, cercano di disgregare la nostra compagine nella vana speranza di demolire la nostra mirabile forza.

E' specialmente dai falsi amici che dobbiamo guardarci, dobbiamo guardarci da quelli per esempio che chiesti di un loro giudizio sulla situazione politica odierna, rispondono con un sorriso dolce e in apparenza innocuo «*Non se ne può dir male*» con tutta la sincerità... ironica che Voi ben capite, in parole povere ci dicono: ci hanno turata la bocca... ma se potessimo parlare!! Questa vigliaccheria congenita è localizzata in coloro che sperano ancora, poveri illusi, di poter un giorno sulle rovine del fascismo preparare la loro ascesa.

Il Fascismo non è una dittatura, ha frenato molte attività deleterie per la Nazione; ha limitato certe libertà di pensiero perchè era necessario agli effetti della battaglia che si doveva vincere, perchè esiziali alle ragioni di potenza della nostra idea e della nostra coscienza politica. Ha tolto dalla circolazione certe losche figure che nel loro dire e nei loro atteggiamenti misconoscevano l'ideale più puro; quello della *Patria* che è l'essenza del nostro agire e la ragione della nostra vita.

Non è quindi oggi consentito, ne noi che siamo stati investiti di cariche direttive, che non consideriamo come onori ma come un complesso di doveri ben precisi e ben definiti, ne noi dicevo permetteremo che gli omuncoli del passato affiorino alla vita civile e non consentiremo mai che col pretesto di qualche questione personale prendano posizione contro le nostre persone, che ben poca cosa sono nel senso individuale, ma che rappresentano nella loro carica il Regime e parlando ed agendo in nome delle superiori gerarchie, sono ciascuna nelle proprie manifestazioni la figura stessa del Partito.

Non tollereremo quindi da nessuno e per nessun motivo che oggi, in cui i nostri nemici cercano di ergere la fronte dalla polvere in cui li gettammo a prezzo del nostro sangue, persone di nessuna fede cerchino di esaltarsi per demolire il nostro prestigio.

Come non tollereremo che fascisti tesserati, ma che non sarebbero fascisti nell'animo, si possano schierare contro i dirigenti, osteggiandoli sotto i più vari pretesti alludendo alle cause le più ipotetiche, ma in fondo per le sole ragioni: *di non aver vedute soddisfatte le lor ambizioni o per la smania di criticare, intralciare, distruggere.*

Noi li riterremmo cattivi fascisti nemici quindi dello stesso Regime per il quale giurarono, e senza inutili esitazioni li allontaneremmo dalle nostre file, perchè essi sarebbero le armi, sia pure incoscienti, delle subdole manovre dei nostri nemici, che accarezzano il loro scontento a solo loro vantaggio.

Camerati,

Ho atteso; sino ad oggi a radunarvi per presentarvi il bilancio consuntivo del 1927 e quello preventivo per l'anno ormai in corso. Il ritardo di questa nostra adunata che sarebbe stato opportuno fare nei primi giorni di Gennaio deve imputarsi esclusivamente a me.

Ho voluto prima di presentarmi a voi col mio bagaglio di attività... e passività del passato anno, attendere la riconferma nella mia carica, e questo non per vanità di uomo, ma per avere la prova tangibile, da passare a voi, che le Superiori Gerarchie Federali, vagliata l'opera svolta nel decorso anno 1927, dal Vostro Direttorio ne hanno data la loro approvazione.

E' naturale quindi che io abbia proposta la riconferma dei membri del Direttorio perchè ciascuno di essi si è dimostrato all'altezza del compito affidatogli, e mi è grato compiacermi pubblicamente con essi, perchè la lode pel lavoro compiuto possa essere di sprone per quello avvenire che si prospetta sempre maggiore per mole, per mete da raggiungere.

La nostra Sezione che nel 1927 contava 220 inscritti è rimasta per forza numerica pressochè uguale nel 1928, inscritti n. 222. Alle giovani reclute che sono venute tra noi con la testè compiutasi seconda leva fascista in N. di 25 e che hanno giurato la loro fede al Duce imbracciando il moschetto a difesa della Patria e del Regime, vada il nostro saluto augurale e l'assicurazione che essi saranno da noi ormai veterani e vecchi di anni e di esperienza, curati come tanti fratelli minori e instradati nella via del dovere, a percorrere la quale abbisogna sicura fede e cieca disciplina.

Fede cieca ed indiscussa nei dirigenti - fede cieca e sicura nelle superiori Gerarchie del Regime - fede cieca nella infallibile rotta che il Duce nostro ha dato alla Patria che marcia a passi giganteschi e sicuri verso i suoi alti imperiali destini, per tornare agli splendori dell'antica Roma Imperiale.

Il mio compito di dirigente è facilitato dal buon volere e dalla disciplina che è norma di quanti mi circondano e di tutti voi che ottemperate agli ordini superiori senza discutere da buoni soldati. Non è il caso di rilevare qualche piccola voce stonata di qualche isolato la cui eco è giunta sino a noi, voce che vuol suonare qualche volta scontento, e qualche volta mancanza di consenso verso l'operato nostro. Costoro invece di portare a noi il loro contributo di fascisti e di cittadini, e darci il loro consiglio e il loro ausilio, si limitano a chiacchierare, criticare e giudicare senza averne gli elementi, non accorgendosi che questo loro modo di agire che essi credono dettato da un sano spirito di osservazione, non è invece che il prodotto del loro spirito arido e ipercritico, e che il loro gesto manca di quella sana dirittura fascista che deve essere bagaglio di ognuno di noi, che deve ispirare ogni nostro gesto ed ogni nostro atteggiamento.

S. E. Turati nella sua ultima venuta a Genova - nella radunanza tenuta a noi Segretari Politici a Palazzo Patrone - ebbe a definire con quel suo dire ironico che scolpisce così bene, e pone in rilievo con tanta maestria questo fenomeno col nome di *Il Cannibalismo Fascista* che sembra oggi dilagare o volersi accentuare; mi piace ripetervi le sue stesse parole perchè possano (se vi è anche fra noi qualche cannibale e amo non crederlo) sapere come sono giudicati dalle superiori Gerarchie e come da quanti li sentono, coloro che sfogano la loro livida mania ipercritica - sui compagni di fede - non accorgendosi che il danno che credono di riversare su altri cade prima di tutto su essi stessi.

. . . .

Ho aperto una piccola parentesi e ho detto cose che certo non sono piacevoli ma ognuno di voi prenda per sè tutto quello che in coscienza crede detto per sè, passi agli altri tutto quanto non crede possa toccargli, ma certo nessuno le prenderà per sè, eppure io ripeto *quot Caesari Caesar, quot Dei Deo.*

I rapporti con le autorità sono quanto mai cordiali improntati a quella giusta forma di disciplina gerarchica e di collaborazione che il Governo Fascista vuole. Non è il caso di parlare dei rapporti con la Federazione Fascista - questi non possono essere che quelli che intercorrono fra una superiore autorità gerarchica e quella immediatamente subordinata - mi è grato però segnalarvi che non una sola volta ha avuto a dolersi dei nostri atteggiamenti e che ogni nostro atto ed ogni nostra decisione venne da essa approvato.

I rapporti con l'Ill.mo Sig. Podestà credo non abbiano neppure bisogno di essere illustrati in quanto che a parte ogni falsa modestia la situazione Rapallese è portata ad esempio per l'affiatamento che esiste fra le due autorità amministrativa e politica tanto negli ambienti politici della Provincia, che in quelli Prefettizi.

Il nostro Podestà dal primo giorno che venne innalzato a detta carica non mancò una sola volta di rendere edotto il Direttorio dei maggiori problemi cittadini chiedendo a noi parere ed appoggio, e così noi nelle nostre settimanali sedute del Direttorio trattammo sempre tutti i problemi politici, sentendo il parere suo in modo che tutto quanto venne deliberato sia in un campo che nell'altro, è stato poi attuato di pieno accordo, e senza che mai la più piccola divergenza venisse a turbare i rapporti che amo definire più che cordiali, fraterni.

I rapporti con la milizia sono ottimi, la Centuria di Rapallo forte oggi di 120 inscritti dopo una piccola ma provvida selezione di militi risulta oggi composta di buonissimi elementi inquadrati da vecchie camicie nere. Tutti nessuno escluso possono dimostrare che lavorano o studiano, e come vivono.

Ottimi pure sono i rapporti con la Milizia Ferroviaria e con la Associazione Ferrovieri Fascisti che oggi è tutta inquadrata e diretta da Spezia a Genova da fascisti degli anni eroici che prima di ogni altra cosa chiedono la collaborazione e l'ausilio del Partito, e ogni loro atto è improntato a schietta direttiva fascista.

Movimento Giovanile.

Cura assidua nostra è stata quella di dare il massimo impulso e sviluppo al movimento giovanile che è la base sicura e la forza su cui il Partito deve nel domani poggiare la sua potenza.

Abbiamo proposto al Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Fascista, per la composizione del Comitato Comunale, uomini di sicura fede, fascisti attivi il cui prestigio personale e dirittura morale, ci danno sicura garanzia.

I Balilla già in numero di 180 continuano giornalmente ad aumentare, e sono certo che fra pochi mesi non vi sarà più un solo alunno delle nostre scuole comunali che non sia inscritto alla nostra centuria. Nelle frazioni pure sotto l'impulso degli insegnanti che ci coadiuvano con amore e fede stanno formandosi piccoli gruppi tanto che alla fine di maggio si avranno altrettanti manipoli per quante scuole esistono fuori centro.

L'Avanguardia che è risorta nel 1926; dopo una stasi di assopimento, si è ingrandita sino a raggiungere un numero rilevante, ha dovuto essere poi particolarmente curata dal Comitato Comunale perchè pervasa da un inopportuno spirito di squadrismo, a somiglianza di quella della Grande Genova.

Io personalmente mi sono interessato della cosa ed ho stroncato ogni velleità di resistenza passiva, nel cui atteggiamento parte dei giovani pare volessero trincerarsi perchè mal consigliati.

Su questi giovani che devono essere i fascisti del prossimo domani corre severa e scrutatrice la nostra attenzione, perchè nel vaglio della vita giornaliera possono essere scelti con sicura mano gli eletti, e allontanati quanti risultino penetrati nelle nostre file, con fini reconditi, o per servire da compiacente bandiera a genitori o parenti poco scrupolosi che debbono nascondere, un passato od una vita presente, non consona alle direttive date dal Regime.

Le piccole Italiane forti di 170 inscritte e le Grandi Italiane di circa 80 seguono nel loro moto ascensionale il movimento maschile. E' in studio la istituzione di una scuola di taglio e di economia domestica che dovrà controbilanciare quella sorta in questo anno scolastico qui a Rapallo sotto la direzione dell'Artigianato ma per volere del nostro Podestà.

Parlo della scuola professionale di disegno e di plastica che noi abbiamo appoggiato e curiamo con amore che è frequentata da giovani apprendisti e da uomini fatti che vogliono nello studio e nella applicazione, perfezionare la loro arte e dargli quella intonazione di purezza nella ricerca del bello che solo si acquista coll'applicazione e che solo può raggiungersi sotto la guida di artisti e di maestri.

Il Dopolavoro da quando fu messo alla dipendenza diretta del Partito potè espandersi e allargare le sue propagini tanto che oggi possiamo annoverare un N. di 500 tesserati che frequentano la nostra Palestra e che usufruiscono della biblioteca che siamo riusciti a racimolare con le nostre deboli forze e che oggi raggiunge già N. 600 volumi. La compagnia Filodrammatica che si è già presentata al pubblico riscuotendone gli applausi, studia e si perfeziona per presentarsi ai concorsi indetti fra le compagnie Dopolavoristiche. Abbiamo deciso l'acquisto di una macchina cinematografica che deve servire per presentare agli Avanguardisti e ai Balilla alle Piccole e Grandi Italiane e ai Dopolavoristi tutti, quelle produzioni patriottiche e istruttive che l'istituto «Luce» mette a disposizione sia dell'Opera Nazionale Balilla che del Dopolavoro. Curando ogni emanazione del Partito ed ogni sua branchia, abbiamo creduto bene di accentrarle in un locale capace e che potesse servire alla bisogna, e ci siamo installati in questa Palestra dal nome radioso e glorioso di «Vittorio Veneto» che nel sacro ricordo della nostra vittoria avrebbe dovuto raccogliere fin dal suo inizio tutte le istituzioni che operavano nella cerchia e nel nome della Patria, e servire il Regime che della grandezza d'Italia fu il più fervido assertore e il maggior propugnatore.

Lo scopo della sua erezione era stato poi falsato e quest'aula che oggi raccoglie quanti nell'orbita del fascismo agiscono - e in cui di cultura fascista di arte, di politica si tratta e si ragiona, in cui si porge agli adulti ed ai giovani utile e proficuo svago, in cui la gioventù fascista abitua il corpo e lo rende forte nella scuola delle fisiche discipline, per dar validi soldati alla Patria - questa aula dicevo risuonava in un tempo molto vicino di canti profani e in balli esotici la gioventù Rapallese trovò modo e campo di traviare il suo spirito, e allontanarsi da quel severo costume di vita a cui oggi deve improntarsi la nostra gente.

Ho trattato prima dei rapporti che intercorrono fra le varie branchie del Partito e le autorità con la nostra Sezione e nulla ho detto dei Sindacati e delle varie Federazioni e Corporazioni che qui nella nostra città agiscono e funzionano sempre nell'orbita del Regime e chiedono a noi quell'ausilio, che solo l'autorità che dal Partito perviene, può dare.

Parlo dei Sindacati in generale alla cui direzione è preposto un nostro camerata, la cui opera attiva è apprezzata dalle superiori gerarchie sindacali e parlo della Federazione dei Commercianti, dell'Artigianato. Ed ora voglio aggiungere che più che ottime sono i rapporti che intercorrono con l'Associazione dei Mutilati - composta di prodi soldati che hanno nel corpo le stimmate del martirio - ed al cui valore e martirio noi dobbiamo inchinarci reverenti. Prego il Presidente dell'Associazione che con piacere abbiamo accolto prima d'ora nelle nostre file, di portare ai Mutilati Rapallesi il nostro cordiale saluto e tutta la nostra ammirazione.

Con i Combattenti Presieduti da un fascista che porta sul petto i segni del valore la massima armonia regna e con essi si collabora fraternamente.

Oggi per iniziativa di Ufficiali generali che fra noi son giunti a godere nel meritato riposo il nostro bel cielo sorge la Sezione Ufficiali in Congedo, ad essa il nostro augurio di prospera vita.

Sotto il nostro controllo e la nostra attenzione sono tutte le associazioni che svolgono la loro attività nella nostra città, di ognuna di esse ci siamo particolarmente occupati, e per ognuna abbiamo riferito a chi di dovere, nulla e nessuno crediamo sia sfuggito al nostro esame, ad ogni modo ricordo che è obbligo di ciascuno di Voi di riferire *a noi responsabili della situazione*, tutto ciò che potesse essere a conoscenza, di attività o iniziative di quanti hanno appartenuto a partiti politici contrari al nostro e di quanto il Regime prescrive.

Credo di aver toccato tutti i tasti meno quello Amministrativo che è competenza del camerata Zignago che vi illustrerà nella arida semplicità delle cifre. Fino ad ora vi ho parlato soltanto del nostro lavoro passato - e per nulla ho accennato al programma avvenire - per nulla ho prospettato quello che dovrebbe essere il bilancio 1928 cioè le opere del futuro.

La nostra linea di condotta che si manterrà naturalmente nel binario sin ora battuto cercherà di espandersi, ampliarsi, perfezionarsi dando modo che sia Sezione del Partito, che movimento giovanile e Dopolavoro - si perfezionino in ogni loro sfumatura - che le opere assistenziali e culturali prendano quell'impulso che il Partito vuole, perchè siano preparati nelle giovani reclute gli organizzatori del domani che addestrati alla disciplina fascista sappiano inquadrare le masse da cui provengono ed alle quali possono essere in più intimo contatto.

Come per il passato appoggiammo, così appoggeremo in seguito, con amore di camerati l'opera del Podestà perchè possa portare a compimento tutta la mole dei problemi cittadini, problemi che ha studiati e vagliati, e di cui già siete a conoscenza attraverso il comunicato che il Podestà vi ha dato attraverso la stampa cittadina.

E' nostro compito oggi come lo prescrivono le supreme gerarchie del Partito e quella Federale è *di agire in profondità, essere presenti ovunque si amministra la cosa pubblica - in tutte le organizzazioni e in tutte le categorie - della popolazione*, quindi attuazione della più rigida e ferrea disciplina col massimo, più severo controllo su noi stessi, controllo che deve essere rivolto innanzi tutto alla osservazione scrupolosa di ogni nostro atto. Rigidezza che deve applicarsi senza esitazione e senza vane titubanze - nei riguardi di ogni fascista ed intransigenza assoluta verso gli uomini dell'ieri, e gli opportunisti d'oggi - ostacolando l'esibizionismo di quanti pur di arrivare fingendo di aver abbandonato il loro fardello di falsi pregiudizi e compiacenti mercati si inchinano allo ineluttabile oggi per guadagnare, il da lor creduto possibile, domani.

. . . .

Schietti applausi hanno accolto il chiudersi della relazione, significando così al cav. Celle l'ammirazione e la devozione degli iscritti.

* * *

Il segretario amministrativo Andrea Zignago, diede quindi, per sunto, lettura della relazione finanziaria, da cui risultò come le cure amministrative furono in principal modo rivolte a dare una degna casa al Fascismo Rapallese, nella Palestra Vittorio Veneto.

Messe in discussione le due relazioni, per proposta del camerata Giovanni Felugo, presidente del Ruentes, subito raccolta e sviluppata dal camerata Andrea Massoni, presidente dei Mutilati, le relazioni Celle e Zignano furono approvate per acclamazioni ed unanimità.

Presero quindi la parola brevemente altri camerati per significare il consenso affettuoso e sereno che all'opera del Direttorio del Fascio danno tutti i fascisti.

Essendosi poi da un oratore segnalato il compimento di un anno della opera podestariale, il Podestà Solari prese la parola anche per confermare la solidarietà veramente fascista con cui l'autorità comunale lavora col Direttorio, in ogni opera, per il bene della città. Da questa collaborazione deriva il benessere cittadino che non potrà certo mancare di avere sempre un maggior sviluppo, perché Comune e Fascio a questo tendono con armonia di intenti, di propositi e di sforzi.

"Te Deum" di ringraziamento e Messa di suffragio

Sabato 21 Aprile alle ore 10, nella Chiesa Basilica per invito del Podestà e del Fascio si raccolsero tutte le rappresentanze delle Società cittadine con bandiere e gagliardetti, la Milizia, le avanguardie, i Balilla, le scuole e una commossa folla di concittadini per innalzare a Dio il canto del Ringraziamento per lo scampato pericolo di S. M. il Re e per la Messa in suffragio per i morti nell'attentato terroristico di Milano.

Monsignor Arciprete ha voluto con vibranti parole far rilevare il significato della cerimonia, che congiungeva ancora una volta i rapallesi nella chiesa della loro fede, per esprimere la loro riconoscenza a Dio che vuole salvi l'Italia e il suo Re, e che benedice lo sforzo meraviglioso di rinnovazione nazionale, civile e religiosa voluto dal Fascismo e dal suo Duce.

La funivia Rapallo - Montallegro

Il Tribunale Civile di Genova ha omologato l'atto costitutivo della Società Anonima Funivia Rapallo - Montallegro.

La notizia che noi diamo torna ad onore dei promotori che svolgono una attività veramente encomiabile e non può che fare piacere ai rapallesi e a tutti coloro che vedono con simpatia questa nobilissima iniziativa.

Istituto Nazionale Fascista di Cultura

Giovedì, presenti il Podestà, i generali Amendola e Rodinò, il comm. Casabona ed altri cittadini, il prof. ingegner conte Harley di San Giorgio ha svolta l'annunciata conferenza «Il contributo dell'Italia nel progresso artistico, industriale e politico del mondo». Lo egregio oratore fu ripetutamente applaudito.

*

Mercoledì 9 Marzo l'Ammiraglio Bianchi terrà una conferenza sopra la «Marina da guerra e mercantile».

Pro Ospedale

L'amministrazione della Pia opera segnala le offerte di lire 100 per parte della Contessa Ruspoli V. Casalini e lire 25 della Marchesa Spinola, ringraziando sentitamente.

Echi della visita delle navi inglesi

Al nostro Podestà sono pervenute le seguenti due lettere che testimoniano la perfetta soddisfazione degli inglesi per il loro soggiorno nel Golfo di Rapallo.

Il comandante la squadra, sig. Monroe, ha scritto:

Sig. Podestà di Rapallo,

«Desidero comunicarvi a nome degli ufficiali ed equipaggi delle R. Navi ancorate nel Golfo di Rapallo, i più sentiti ringraziamenti per il grande disturbo che vi siete preso per rendere il soggiorno più gradevole possibile e vi sarò grato se vorrete rendervi interprete dei miei ringraziamenti a tutti i Cittadini rapallesi.

«Mi permetto aggiungere i miei ringraziamenti personali per la Vostra gentilezza ed ospitalità verso la mia Signora ed a me stesso, colla speranza di rivederci ben presto. Furono pure molto gentili da parte Vostra tutte le cortesie usateci nella visita al vostro Comune.

«Devotamente f.to *Monroe*».

A nome del Console Generale di S. M. Britannica in Genova, il vice Console Andrews ha scritto:

Sig. Podestà di Rapallo,

«Alla conclusione della visita della Squadra Navale Britannica a S. Margherita e Rapallo, mi affretto di esprimere alla S. V. Ill.ma il mio grande apprezzamento di tutto ciò che è stato fatto per rendere così godibile la visita tanto agli ufficiali quanto ai marinai. Spero sinceramente che la visita abbia attribuito in grande misura a rinforzare ancora di più i forti legami di amicizia che uniscono l'Italia col mio paese. Con rinnovati ringraziamenti e colla massima osservanza. f.to *Andrews*».

Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti

Fiduciariato di Rapallo

Per addivenire alla costituzione definitiva del Sindacato Orchestrale per la zona del Tigullio si procedeva, domenica 22 aprile, nella sede dei sindacati di Rapallo all'esame per l'ammissione alla 1.a categoria (organizzati).

La commissione esaminatrice, inviata dalla segreteria Provinciale, era composta del Prof. Pietro Venturini del Conservatorio Paganini di Genova e del prof. Alberto Pioppi accompagnati dal Segretario Provinciale degli Orchestrali prof. cav. Edoardo Viani. Assistevano, per la Federazione dei Sindacati Fascisti, l'Ispettore di Zona Sig. G. B. Lippi ed il Fiduciario Giovanni Ratto.

Furono ammessi senza esame alla 1 categoria tutti i diplomati e i già appartenenti ad altre sezioni Sindacali. Degli esaminati, gran parte ottenne l'idoneità e gli altri furono temporaneamente inscritti alla 2.a categoria (aderenti).

Il Direttorio sezionale, già eletto in una passata assemblea, fu riconfermato ufficialmente e resta così composto: il prof. Sansoni Luigi segretario di categoria, prof. Brizzolari Mario e il professor Brazei Gino consiglieri.

Le deliberazioni della commissione furono unanimamente apprezzate per la loro equanimità, e suscitarono anche negli esaminati la più viva riconoscenza per la loro giustizia, severa, ma non disgiunta da un incoraggiante senso di benevolenza.

Comunichiamo intanto in ottemperanza ai regolamenti della legge Sindacale che, in seguito all'avvenuta costituzione, a partire dal 15 maggio p. v. qualsiasi richiesta di prestazione orchestrale dovrà avvenire, per i locali della zona (Rapallo-S.ta Margherita) per il tramite della segreteria di questa sezione sindacale; (Palestra Vittorio Veneto - Rapallo).

Notiziario Artigiano

Comunità dei Sarti (Sartorie da Uomo)

Lunedì 23 corr. alle ore 21, presso la Segreteria della Sotto-Zona, il Fiduciario per il Tigullio convocò i componenti la Comunità dei Sarti di Rapallo. Messo in discussione l'ordinamento della Comunita nell'anno passato, il Fiduciario comunicò agli intervenuti che per designazione delle superiori gerarchie il signor Gio Batta Storti veniva messo a capo della Comunità in sostituzione del signor Gio Batta Ghina, dimissionario in seguito a cessazione dell'attività di sarto. Al nuovo Capo di Comunità gli intervenuti tributarono una manifestazione di simpatia esprimendogli il loro gradimento di veder affidato a lui il delicato incarico.

Nel seguito della discussione vennero presi in esame parecchi problemi professionali e venne deciso di prendere le adeguate misure atte a risolverli.

Prima di sciogliere l'adunata il Fiduciario provvide al rinnovo delle tessere per coloro che anche quest'anno aderiscono alla Federazione Artigiana.

Nomina

Il Signor Zennaro Mario è stato nominato Capo Gruppo per la categoria dei Commercianti di pizzi e ricami di Rapallo, dalla Federazione Provinciale fascista dei Commercianti di Genova a mezzo del Commissariato di Zona di Rapallo.

Il Signor Zennaro si adopererà anche in questo nuovo posto per maggior sviluppo e per il bene della sua categoria e per il progresso dell'Arte del Filo.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in Corso Regina Elena.

www.internetculturale.it

Corsivi

L'acqua e i rabdomanti

La primavera s'inoltra man mano rapidamente verso l'estate che è la stagione della caldura e della siccità. Non vogliamo certo noi portare qui le ragioni meteorologiche per cui d'estate mancano le pioggie e aumenta il bisogno dell'acqua. La terra e gli uomini ne richiedono di più e dalle nuvole l'acqua non vuol venire in benefica pioggia. Ed allora l'acqua bisogna ricercarla dove si trova, giacchè il bisogno di essa è pur urgente. Che l'acqua sia depositata nella terra come in altrettante cisterne, è naturale. L'autunno e l'inverno piove e piove di solito in abbondanza e anche piove di primavera. Tutta quell'acqua non scende che in minima parte per i rivoli e i torrenti alla superficie del mare. Come quella che cade sui tetti e incanalata e condotta alle cisterne artificiali, così la gran parte dell'acqua piovana s'infiltra nella terra sui monti, sui poggi, per le valli e per rivoli sotterranei riempie dei grandi sconscendimenti aperti fra gli strati geologici, a profondità varie, vi sosta come in cisterne e poi ne scorre via per sovrabbondanza, scavandosi il passaggio fra le rocce e nel terreno, cercando foci sotterranee nel mare infinito. Da tempo immemorabile questo avviene, perchè dacchè la terra è terra, c'è stato sempre il riflusso e l'afflusso dell'acque dal mare all'atmosfera e da questa per la pioggia alla terra e nuovamente al mare. Sicchè nel sottosuolo l'acqua ha le sue vasche e i suoi sfoghi e se viene a mancare alla superficie, dove vive l'umanità, non manca mai nella profondità della terra. Se ogni regione ha i suoi torrenti o i suoi fiumi alla superficie, nelle valli, e questi fiumi son più ricchi d'acqua a seconda della vastità delle valli e dei monti che vi emettono l'acqua, altrettanti fiumi sotterranei vi sono, perchè, come si capisce, l'acqua che s'infiltra nella terra è superiore infinitamente di quantità a quella che resta a scorrere sopra la terra. E i torrenti sotterranei sono alimentati dalle raccolte d'acqua rimasta fra rupe e rupe, come in laghi da anni e anni, da cui poi lentamente escono per andarsene al mare.

Ma tutto questo è facile a comprendersi. Ma quello che non si può conoscere è dove si siano formate le cisterne naturali, e dove scorrano i torrenti sotterranei. Le sorgenti, che non mancano sui monti, sono sbocchi a queste acque, ma non indicano dove si possa trovare la gran massa acquosa. Chi lo indica è una forza segreta che sino dai primi tempi dell'umanità fu dagli uomini conosciuta. Ed è la forza rabdica; una forza stranissima che ha l'acqua sotterranea di far piegare verso se stessa, o alzarsi, una verga trattenuta nelle mani di certi uomini che hanno questo strano potere misterioso di scoprire così l'acqua dove sia e di indicarne le varie profondità.

La rabdomanzia non è una scienza, ma è un risultato di esperienze controllate e controllabili. Qui noi non vogliamo che accennare al fatto, daltronde conosciutissimo da ogni lettore. Non si può trattare in un articolo di varietà di questa stranissima realtà che ha dato, in numerosissimi esperimenti, dei risultati meravigliosi.

Il rabdomane è un uomo come un altro, ma ha una speciale sua sensibilità, su cui l'acqua ha un potere forte. C'è una corrente fra l'acqua e lui che fa agire i suoi nervi e li obbliga a piegarsi, o meglio a far piegare la verga che l'uomo tiene in mano. Ma l'uomo non è per nulla responsabile del movimento. Come avviene non si capisce, ma avviene. E l'uomo tiene fermi i due polsi che stringono la verga, che si agita e si svolge senza averla nessuno mossa. E se l'uomo si sforza a tenerla più stretta, come per impedirne il movimento, e se altri uomini uomini si aggiungono al suo sforzo, la verga si ripiega lo stesso torcendosi, anche alzando dei pesi sottoposti, perchè la corrente sviluppatasi fra l'acqua e l'uomo agisce con forza straordinaria, a cui non si può opporre resistenza. E questo movimento della verga avviene sul posto preciso, dove a profondità varia, deve trovarsi l'acqua.

La profondità viene indicata dal rabdomante a forza di esperienza. Perchè la sua sensibilità è scossa a diversità delle varie profondità. E coll'esperienza di anni e di ritrovamenti d'acqua, il rabdomane capirà secondo i movimenti della verga, varii di tensione a di rapidità, a quanti metri l'acqua si potrà trovare. Chi scrive ha visto all'opera un rabdomane indicare precisamente l'acqua a diciotto metri di profondità, perchè la sua verga dopo non so quanti movimenti in un senso, cioè dall'alto in basso, si rivolgeva a muoversi dal basso all'alto. La verga tenuta poi dal rabdomane indica anche dove l'acqua si trovi, nelle vicinanze. Gli serve cioè, come da richiamo e da invito a sporgersi a destra o a manca, ad inoltrarsi e poi quando il rabdomane è sul posto la verga si dà alla sua pazza gioia con movimenti veramente eccezionali. Altro, diremo così, attrezzo del mestiere per il rabdomane, è un pendolo, costituito da un qualunque ferro, appeso ad uno spago, come pure da un orologio attaccato alla sua catena. Trattenuto dal rabdomane il pendolo si sposta con movimenti varii. Rotea come un cerchio se il rabdomane è sul posto dove già colla verga ha trovato l'acqua e l'indica invece spostandosi verso quella parte dov'è l'acqua anche da distanza discreta.

Strano tutto questo, ma veramente esperimentato. Contro i dubbiosi si può citare lo studio del prof. Rovereto dell'Università di Genova. E c'è poi una infinità di casi di acqua trovata coll'esperimento della verga.

Di rabdomani famosi l'Italia non manca. Tempo fa da uno di questi, famosissimo in Italia ed all'estero, fu indicata l'acqua anche nella nostra città, in località Fossato di Monti. Il prof. Cuneo, proprietario dell'acquedotto omonimo, perchè non si possa ripetere il disagio dell'estate scorsa, impiantò subito il macchinario per la ricerca dell'acqua. Da tre mesi si lavora. Si è giunti alla bella profondità di oltre cento metri. L'acqua era stata segnata dal rabdomane a 84 metri. E un pò d'acqua si è trovata. Non tanta. Si è già collo scavo per oltre trenta e più metri nella roccia. Ci sarà, oltre la roccia, l'acqua? Oppure continuerà la roccia? Chi sa. Nessuno noi crediamo vorrà discendere a vedere a quella profondità.

I concerti orchestrali

Con domani domenica terminano i concerti orchestrali che anche quest'anno hanno suscitato tanta simpatia, consensi ed ammirazione verso i bravi esecutori così ottimamente diretti dall'egregio maestro prof. Sansoni.

Al Lungomare Vittorio Veneto non echeggierà perciò più, per alcuni mesi, fino al ritorno dell'inverno, l'armonioso affiatamento dei vari strumenti ad arco e fiato che diffondevano nell'aria, per il gaudio e la soddisfazione dei numerosissimi ascoltatori, i brani dei più celebrati maestri e di altri giovani autori sulla via di conquistarsi un posto nella vita.

L'iniziativa, mantenuta quest'anno dall'Ente Autonomo e che si ripeterà sempre ad ogni stagione invernale, è quella che più di molte altre ha incontrata la generale simpatia nei cittadini e negli ospiti, dai quali tutti abbiamo sentito ripetutamente elogiare le virtuose esecuzioni.

Dopo la forzata sosta estiva, Rapallo risaluterà col più vivo piacere l'annuncio della ripresa. Ed al Lungomare Vittorio Veneto, reso ancora più bello, sfileranno nuovamente in una gamma svariatissima gli ospiti internazionali ed i rapallesi, che amano la loro città e desiderano per essa, per il suo avvenire, per l'ospite gentile e cortese ogni comodità, ogni attrazione che valga a far convergere sempre più sul nome della Città Regina del suo Golfo le simpatie del mondo intero.

Ecco il programma per domani:

1) *Marcia Andalusa*, Pennati-Malvezzi - 2) *Il Nabucco*, sinfonia, Verdi - 3) *Madame Butterfly*, fantasia, Puccini - 4) *Serenata Spagnola*, Margutti - 5) *Tannhauser*, fantasia, Wagner - 6) *La Regina di Saba*, marcia e corteggio, Gounod.

Comunicato

Il Comitato della «Croce» rinnova per mezzo nostro, ai RR. Parroci dell'insigne Vicariato, rispettosa preghiera acciò vogliano mandare al nostro Giornale un elenco dei Caduti della loro Parrocchia, elenco che, trascritto su apposita pergamena, dovrà essere murato nella cripta del monumento, dinnanzi al quale venne collocato l'artistico cancello di ferro battuto, offerto al Comitato da una nostra gentile e munifica Dama.

Atto vandalico

I soliti «ignoti» una di queste passate sere si sono... divertiti a rubare due sedie nell'atrio dell'ufficio postale dopo aver rotti i calamai sporcando i tavoli rimessi a nuovo di recente, e esportando le penne e frantumando, infine, un vetro dei finestroni.

L'egregio direttore dell'Ufficio ha prontamente stesa denuncia al maresciallo dei carabinieri ed è perciò da augurarsi che la benemerita riesca ad individuare e far punire questi banditi.

Culla

Un amorino di bimba è venuta a riempire di gioia la casa dell'ottimo amico Carlo Gambarotta di Novi Ligure, capitano della squadra ruentina.

Rallegramenti.

* * *

Franco si chiama il maschiotto dei coniugi ing. Zecca ed Edith Rom.

Auguri.

Fiori d'arancio

La sera del 18 corr. il nostro Podestà cap. cav. Silvio Solari univa in matrimonio la gentil signorina Maria Luisa Canessa col signor Felice Odaglia di Genova: alla sposa il Podestà offriva un grazioso *bouquet* di fiori con gentili parole di augurio. La mattina del 19 venne celebrata nella Basilica la cerimonia religiosa da S. E. Boccoleri Vescovo di Terni e Narni, che rivolse agli sposi elevatissime parole.

Alla coppia felice, partita in viaggio di nozze per Venezia giungano i nostri migliori auguri.

*

Hanno celebrate le loro auspicate nozze Tertile Vittorio con Sanguineti Maria; Orlando Rebecchi con Maria Boero. Agli sposi i nostri auguri di felicità.

Riduzioni ferroviarie

Per Roma in occasione della Primavera Sportiva Romana, riduzioni del 30 per cento dal 12 Maggio al 7 Giugno valido 10 giorni indi dall'8 al 20 Giugno riduzioni del 50 % valido sempre 10 giorni.

Per Torino in occasione del 4.o centenario di Emanuele Filiberto riduzione del 30 % dal 27 aprile al 19 maggio e del 50 % dal 20 maggio al 10 giugno validi 18 giorni.

Per Firenze in occasione della Fiera del Libro riduzione del 30 % dal 20 aprile al 2 maggio e del 50 % dal 3 maggio al 9 maggio.

Per Taormina in occasione delle rappresentazioni del «Giulio Cesare» riduzione del 50 % dal 22 aprile al 22 maggio valido 12 giorni.

Per Milano in occasione della Fiera Campionaria riduzione del 50 % dal 7 al 27 aprile e del 30 % dal 28 aprile al 18 Giugno valido 18 giorni.

Teresa Simonetti
Ved. Aste

In tarda età, nella sua Santa Maria, si è serenamente spenta la signora Teresa Simonetti ved. Aste, amorosamente assistita dai suoi e circondata dall'affetto e dalla stima dei numerosi parenti. I funerali riuscirono degni della virtù dell'Estinta, ottima madre.

Alla famiglia l'espressione del nostro cordoglio.

Spettacoli

"Opera Nazionale Dopolavoro"

Domani domenica alle ore 21 i filodrammatici dopolavoristi rapallesi svolgeranno, nel teatro della Palestra Vittorio Veneto, il seguente interessantissimo programma: *Un curioso accidente*, brillantissima commedia in tre atti del Goldoni, e *Uno scandalo in teatro*, esilarante scherzo comico in un atto.

Siamo sicuri che il buon pubblico della nostra città, che apprezza ed ama l'arte di Talia, non vorrà mancare ad uno spettacolo tanto interessante e pieno del più schietto e sano umorismo. E' uno spettacolo d'eccezione ed interessantissimo sia dal lato tecnico, interpretato con tutta la passione e l'amore dai nostri bravi comici, sia dal lato artistico del lavoro goldoniano, nel quale, il grande veneziano ha saputo fondere insieme l'onesto e il faceto in un fatto vero e comune della vita. Vogliamo sperare che il buon pubblico cittadino accorrerà, come sempre, numeroso, anche per incoraggiare ad intensificare tali nobili manifestazioni d'arte che tanto bene producono nel popolo. I posti numerati — L. 4 — i secondi posti — L. 2 — sono in vendita presso la Palestra Vittorio Veneto, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 21 di domenica. L'incasso è a totale benefizio dell'O. N. D.

Cinema Teatro "Reale"

Questa sera e domani dalle 20 alle 24 il grandioso film di superproduzione *Storia di una piccola parigina* con la stellissima italiana Carmen Boni e Andrea Roanne. Domani, solo nel pomeriggio, a richiesta generale dalle ore 14.30 alle 20 *Ridolini alle grandi manovre*.

Quanto prima l'ultimo film della simpaticissima Leda Gys commentato dalle più recenti canzoni di Piedigrotta *Napoli e niente chiù*. In preparazione *Aiutante di bandiera*, *La stella del Royal Palace*.

Imminente: debutto di *Mario Cappello* il celebre creatore della Canzone Genovese, reduce dai trionfi dell'America Latina, nel suo grandioso e nuovo repertorio. *Iris d'Este*, la grande vedetta del varietè italiano collo sue ultime novità.

"Valencia"

Uno dei più bei film che giungano dall'America, in cui un'allegria spensierata mista ad una profonda sentimentalità, ha il potere di divertire immensamente attraverso l'interpretazione eccezionalissima di Mae Murray, e coadiuvata da quel mago di Roy d'Arcy e da Loyd Hugnes.

Valencia: è la creatura della Spagna, la danzatrice, la giovane che ha il cuore infantile e puro e che aborre le profferte del Governatore, per correre dietro al suo sogno, natolo nel cuore alla vista di un prode marinaio.

Valencia verrà proiettato sabato, domenica e lunedì al Pro Familia.

Imminente il più grazioso gioiello di Norma Shearer: *Dietro le quinte*.

"Francesca Bertini"

ritorna allo schermo. L'avvenimento sensazionalissimo è presentato dall'Eden Palace che proietta domani domenica e lunedì il superfilm *La fine di Montecarlo* produzione della SAFI. L'arte della somma artista italiana eccelle nuova volta attraverso la mirabile interpretazione di questo lavoro che ha mietuto i più grandi successi nelle principali città.

Scelta orchestrina accompagna sempre gli spettacoli.

Non più calli

Pasta Callifuga "VICARIO"

Lire 2 la scatola

Concessionaria esclusiva per Rapallo
Profumeria MATTEINI
Corso Regina Elena, 14

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 28 Aprile — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,70 - su Londra (1 sterlina) 92,60 - su New York (1 dollaro) 18,975 — su Svizzera (100 franchi) 365.75 — su Spagna (100 pesetas) 316.05.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 21 al 27 aprile 1928:

BAROMETRO Altezza: Massima 760,5; Minima 760
BAROMETRO Temper.: Massima 19; Minima 8

Venti dominanti
Direzione: Nord; Nord-Est

Stato del cielo
Giorni sereni 1
" variabili 1
" nuvolosi 2
" con pioggia 1
" con neve 0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 6

IGROMETRO: massimo 90 - minimo 80

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

AVVISI ECONOMICI

Abilissimo giardiniere cerca occuparsi subito. Rivolgersi viale Americhe, 4. Rapallo.

Barca a remi con senza motore fuoribordo vendesi prezzo mite. **Cutter** 8 metri con senza motore fuoribordo vendesi migliore offerente. **Canile** vendesi lire quaranta. Via Dante, Casa Canessa, pianterreno, ore 9-11, 16-18.

Signorina corrispondente contabile dispone ore pomeriggio. Miti pretese. Rivolgersi presso *Il Mare*.

RAPALLO. Villetta - appartamento compro, affitto. Mobigliato, vuoto, purchè bene esposto. Preferibile vicino mare. Portinaio San Lorenzo, 8 - Genova.

AUTOMOBILE BIANCHI DA VENDERE tipo 15 B torpedo, con laterali ottimo stato, quattro gomme nuove, forza 21 HP. correttificata a 17 HP.. tassa di bollo L. 523 annue. Prezzo 14.000. Rivolgersi Macchiavello, Via Cesarea 12 rosso, Genova, telefono 55-235.

"MOTOSACOCHE" CON SIDECAR DA VENDEDE, 10 HP., garantita, impian. elettrico. Prezzo L. 6.5000. Rivolgersi: Macchiavello, Via Cesarea, 12 rosso, Genova, telef. 55-235.

Segni naturali di malattia

Notate se avete troppo frequente o troppo poca necessità di urinare, se avete urina di odore sgradevole, striata di sangue, nuvolosa, troppo scura o troppo chiara di colore, bruciante e dolorosa all'emissione, depositi sabbiosi, calcolosi o filamentosi. Siete avvertiti anche da mal di schiena, attacchi reumatici, lombaggine, mal di testa e da uno stato di irritazione, nervosità e stanchezza.

Questi sono gli avvertimenti della Natura su la vostra Malattia e indicano che vi occorre una medicina renale. Usate subito le Pillole Foster per i Reni. Esse stimoleranno i reni pigri e faranno nuovamente della vita un piacere. Assicuratevi che vi diano le genuine Pillole Foster per i Reni, la medicina che vi farà e manterrà sano. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108)

ALBERGO DIURNO

TARIFFA DEI BAGNI

BAGNI A DOCCIA (acqua calda e fredda) senza biancheria . . . L. 3.—
BAGNI IN VASCA (acqua calda e fredda) con biancheria . . . . L. 4.—
BAGNI IN VASCA (acqua calda e fredda, biancheria, lavabos, W. C., sapone compreso) . . . . . . L. 5.—

Orario dalle 7 alle 19 (tutti i giorni)

LO STUDIO LEGALE dell'Avv. Comm. UGO BONTÀ
è trasferito in
VIA MILITE IGNOTO
(ANGOLO CORSO ASSERETO)
TELEFONO N. 10

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
Rinomata Manifattura
Pizzi e Ricami artistici
Zennaro Mario
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Lontano dalla Famiglia che adorava ieri ad Iquique (Chile) serenamente rendeva l'anima a Dio

Giovanni Sacco fu Sebastiano
d'anni 46

Con l'animo straziato ne danno il triste annunzio: la mamma Carmela Costa ved. Sacco, i fratelli Lorenzo, Angela ved. Macchiavello, Bartolo, Gerolamo, Maddalena, Luigi, Emilia, i nipoti, le zie ed i parenti tutti, chiedendo una prece per il caro Estinto.

Si dispensa dalle visite.

Con altro avviso verrà fissato il giorno del funerale.

Rapallo, 28 aprile 1928.

Abbonatevi a IL MARE

Cinema 'REALE,

Stasera dalle 20 alle 24
Domani dalle 20 alle 24

la stellissima italiana
CARMEN BONI
nel grande superfilm
Storia di una piccola parigina

Domani, dalle 14.30 alle 20
a grande richiesta
Ridolini alle grandi manovre

QUANTO PRIMA: debutto del creatore della canzone genovese M.tro CAPPELLO

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

DOMANI — LUNEDI'

FRANCESCA BERTINI
RITORNA ALLE SCENE!!!!!
CON LO SPLENDIDO "SUPERFILM"
LA FINE DI MONTECARLO
Capolavoro della SAFI

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

Risultati di domenica

Chiavari: Entella-Viareggio: 1-1

Con un insospettabile ritorno di energie, i neri di Chiavari hanno tenuto valorosamente a bada, dopo aver ripetutamente sfiorato il successo, i leaders del gruppo che anche se nulla più debbono temere, pure erano intenzionatissimi di un'altra vittoria.

La partita, svoltasi sopra un terreno pesantissimo, ha confermato nuova volta che la squadra viareggina trovasi a suo miglior agio sopra un terreno leggero. Sul loro campo, le zebre poco paventano, ma quando si portano in casa d'altri risentono della diversità del terreno che hanno... sotto i piedi.

L'Entella segnava il suo goal nel primo tempo con Buggio e il Viareggio poteva pareggiare nella ripresa per merito di Bertolucci. L'Entella perdeva inoltre due belle occasioni per segnare.

Entella: *Toso, Davia, Viganò, Bertucci, Marchisotti, De Lucchi, Ortolò, Castagnino, Buggi, Campodonico, Gatti.*

Viareggio: *Falcinelli, Landucci, Riparbelli, Gazzentini, Margetti, Belli, Bertolucci, Codecasa, Puccinelli, Lammetti, Baldini.*

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Viareggio	17	13	2	2	34	9	28
Sestri Levante	17	11	1	5	32	24	23
RUENTES	17	9	4	4	38	21	22
Signa	17	7	3	7	30	25	17
Fiorenza	17	7	3	7	21	29	17
Empoli	17	5	6	6	25	31	16
Pontedera	17	6	2	9	26	26	14
Robur	17	4	5	8	13	22	13
Terni	17	5	3	9	24	36	13
Entella	17	2	3	12	17	41	7

L'ultima giornata di campionato

Siena: Robur - Ruentes
Chiavari: Entella - Sestri
Firenze: Fiorenza - Viareggio
Pontedera: Pontedera - Signa
Empoli: Empoli - Terni

Eccoci all'ultima giornata. Quest'anno non c'è male. Siamo ben distanti da quando Ruentes doveva terminare nel mese di ottobre le finali di terza divisione per guadagnarsi la promozione! Aprile è un mese ideale per porre termine alla fatica sportiva che ormai dura da sei mesi

Ruentes va a Siena. Curiosa questa situazione della squadra cittadina. Un po di fortuna dalla sua le capita ben di rado. Poteva recarsi a Siena per profittare della...sfortuna di quella squadra. Macchè! Ti capita l'amnistia e la Robur rieccola in piena forza col suo Smith e l'oltro consocio squalificati a Spezia. E così il Sestri, riveste Bixio e Borfico bollati durante i «fatti di Sestri».

Ruentes giocherà a cuor sereno la sua ultima carta. A Siena ospitale gli scacchi impegneranno tutte le loro forze per vincere. Di fronte alla alterna sorte, il cuore non disarma e la fede è più tenace. A Ruentes il nostro appassionato saluto ed augurio.

L'Entella ospita gli unionisti. E' una partita decisiva per gli ospitati, che, forti di tutti i migliori uomini, si impegneranno fino allo spasimo per vincere. L'Entella dopo aver tenuto bravamente testa ai viareggini potrebbe anche trovare la forza necessaria per resistere alle pressione rossobleu e respingerla. Nel qual caso la partita sarebbe davvero di cartello.

Viareggio si reca a Firenze en amateur. Le zebre hanno ormai varcato trionfalmente il traguardo e possono permettersi il lusso di perdere. Resta a vedere se, stuzzicate dai bianco verdi, vorranno proprio arrendersi oppure resistere quel tanto che dia loro un risultato pari.

I canarini si recano dai pupilli del grande Lando. Partita da svolgersi in buona amicizia come quella di Empoli dove si recherà il Terni. Qui si potrebbe fare, volendolo, della pura accademia. Tanto goal più o meno, poco importa.

Campionato ligure riserve

Risultati di domenica

Rapallo: Ruentes-Savona A: 2-0 *(forfait)*
Rivarolo: Genovese-Rivarolese: 3-1

La squadra A del Savona ha preferito il forfait alla partita che sarebbe riuscita interessante per il molto pubblico radunato sul campo per assistere all'incontro della Ruentes A contro gl'inglesi. La facile vittoria non muta però la classifica definitiva delle riserve ruentine che chiudono il campionato al sesto posto sulle 10 partecipanti cioè dopo Genoa, Dominante, Spezia, Savona A e B; e prima di Sestrese, Rivarolo, Vado e Genovese. Fortemente e seriamente volendolo, i cadetti potevano terminare più d'avvicino alle squadre meglio classificate.

La Genovese ha vinto la Rivarolese per 3 a 1. La squadra ha trovato la sua giornata buona e ne ha profittato.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Genoa	18	16	1	1	50	6	33
Dominante	18	12	2	3	56	9	25
Savona B	18	9	6	3	29	19	24
Spezia	18	10	3	5	24	16	23
Savona A	18	10	1	5	30	14	19
RUENTES	18	8	1	9	28	26	17
Sestrese	18	6	1	9	17	34	11
Rivarolese	18	4	1	13	14	62	9
Genovese	18	4	0	14	11	52	8
Vado	18	2	2	7	6	45	0

Dominante, Savona A, Sestrese e Vado vennero privati di un punto per ciascun forfait *dato.*

Le finali della terza divisione

Tigullio - Grifone Ausonia: 1-1

La Tigullio avrebbe potuto passare sul campo di Piazza 11 Francia, qualora la prima linea avesse giocato con l'efficenza dei primi incontri di stagione. Ma quel periodo d'oro del quintetto tigullino è ormai nei sogni degli sportivi. — Bisogna aggiungere poi — a giustificazione dell'incontro nullo, che qualche giuocatore non valuta al giusto punto gli sforzi finanziari compiuti dalla società nè comprende l'importanza delle partite finali. Occorre un pò più di serietà sportiva!

*

La partita fu dura e l'arbitro Cordani dello Spezia dovette frequentemente troncare il giuoco per i falli numerosi che i ventidue atleti commetevano. Degli arancioni i migliori furono nell'ordine: Rusca, Cigolini, Agrifoglio 1.o e Schiaffino, che però rimase nullo in seguito ad un colpo ricevuto al costato; del Grifone ottimi la difesa, il centro sostegno ed il cento avanti.

La superiorità, sia pur lieve, fu della Tigullio, che naturalmente data la poca abilità del quintetto slegato e la decisione della difesa avversaria, non potè concretare tangibilmente il suo predominio. Il giuoco iniziatosi alle ore 10 segnava una parità di azioni nel primo quarto d'ora, indi un primato del Grifone, a cui subentrava prontamente un giuoco di pretta marca tigullina. Un calcio d'angolo a favore della squadra ospitante dava modo a Cigolini di rivelare la sua classe in una parata in cui al coraggio abbinava un'intuizione perfetta. Prontamente gli arancioni volavano al contrattacco ottenendo a loro volta un calcio d'angolo, che rimaneva però infruttuoso.

Nella ripresa il Grifone dopo un periodo di predominio infilava in una mischia, per opera di Rombo, la rete di Cigolini. La Tigullio non si dava per vinta e rendeva la pariglia un minuto dopo segnando per merito di Rivara. La squadra arancione da questo momento prendeva le redini del gioco dominando per il resto della partita, senza giungere però a rendere pericolosa la propria superiorità. Ecco la formazione dei due undici:

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Rusca, Cattoni, Agrifoglio 1.o, Schiaffino, Passalacqua, Pastine, Brissolese, Rivara Agrifoglio 2.o.

Grifone Ausonia: Pedemonte, Romagnoli 1.o, Daneri, Giugonis, Marini, Bianchi, Migone, Eerretti, Rombo, Romagnoli 2.o e Chiappe.

*

BOLZANETO: ITALIA NUOVA - VELOCI EMBRIACI: 3-1. — La linea mediana ottima e la linea attaccante decisa e ricca d'assieme dei nerolilla, hanno permesso ai bolzanetesi di battere la squadra dei Veloci Embriaci. Quest'ultima a resistito bene nella prima ripresa, specialmente per opera dei terzini, terminando in pareggio. Il secondo tempo vedeva la netta superiorità della Italia Nuova che riusciva a portare a tre il suo punteggio.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Italia Nuova	1	1	0	0	3	1	2
TIGULLIO	1	0	1	0	1	1	1
Grifone Ausonia	1	0	1	0	1	1	1
Veloci Embriaci	1	0	0	1	1	3	0

Partite di domani

S. Margherita Ligure: Tigullio-Italia Nuova
Genova: Veloci Embriaci-Grifone Ausonia

Domani la Tigullio giuoca una carta decisiva. I nero-lilla, già alla testa della classifica ed inebbriati dal successo, scendono fra noi con giustificati propositi di vittoria. Una sconfitta arancione sarebbe una falla irreparabile. Risalire alle prime posizioni diverrebbe poi un'ardua impresa, quasi impossibile a portarsi a compimento. E domani l'Italia Nuova deve essere battuta, perchè i tigullini arrivati al traguardo della prima tappa ad una lunghezza dai nero-lilla, debbono ricuperare lo svantaggio per proseguire la lotta con più tranquillità, con più sicurezza, con più probabilità di vittoria. Tutte le energie, tutte le volontà, tutti i cuori degli arancioni debbono scattare domenica all'unisono. Gli appassionati, i simpatizzanti e gli amici avranno così agio di ritenere le loro speranze ben fondate. Il nostro spassionato pronostico è una vittoria arancione.

• • •

Le partite amichevoli

Ruentes - Inglesi: 3 - 2

L'incontro ha richiamato sul campo di Corso Umberto numeroso pubblico.

La squadra inglese rappresentativa delle navi ancorate nel Golfo di Rapallo si preannunciava fortissima ed invero non ha deluso. La partita è stata caratterizzata dal giuoco velocissimo che i marinai hanno impostato per tentare di battere l'affiatamento e le tecnica dei ruentini

Infatti specialmente nella prima mezz'ora il nulla di fatto compensava le generose azioni degli albioni, poggiate di preferenza sulla insidiosa ala sinistra.

Ruentes sostenuto validamente il primo urto, poteva riordinare le file e gettarsi all'attacco con l'usuale abilità. I tre goals scaturivano perciò nettamente attraverso belle azioni condotte della prima linea. Bottaro, Cò e Massazza batterono l'agile portierino inglese mentre Dellaca doveva due volte raccogliere il pallone nella sua rete.

La bellissima Coppa Città di Rapallo veniva quindi vinta dai ruentini che però con bel gesto altamente apprezzato, la offersero in dono alla squadra inglese, suggellando così nel modo migliore il cavalleresco comportamento in campo.

Alla partita assistettero diversi ufficiali inglesi ed il nostro Podestà in unione al Segretario Politico del Fascio.

Ruentes dovette sostituire Balbi, che risentì di precedenti ferite, con Fava e Caraffa con Canessa 2.o. La formazione del secondo tempo fu questa: Dellacà, Casanova, Besagno, Canessa, Gambarotta, Pagano, Fava, Traversa, Bottaro, Cò, Massazza.

Squadra Inglese: Laughlin (Vitch) Stimpson cap. (Ramilles) Lauchlin (Volunteer) Smith (Ramilles) Darke (Whitehall) Lindsay (Volunteer) Simpson (Whitshed) Macquire (Vansittart) Cole (Vansittart) Mayhew (Broke) Fry (Vitch).

• • •

Notizie sportive da Iquique

Il sempre appassionato e mai dimentico Eugenio Castruccio ci scrive per informarci della attività che in Iquique (Chile) i rapallesi colà emigrati svolgono attualmente nello sport del mare. Essendo ritornati i fratelli Solari, la squadra waterpolistica, si è rinforzata vincendo tutte le partite disputate in modo da considerarsi campione della zona. Con la squadra campione dello scorso anno (Squadra Norte Americana) pareggiò 2 a 2, con arbitro cileno che fu molto parziale verso i suoi concittadini.

Nel nuoto Solari Alberto ha vinto il campionato di zona (metri 200) e Ferretto Tommaso è arrivato secondo. La gara staffette (4x100) è stata vinta dagli italiani per merito dei fratelli Solari, Oxilia e Schiaffino.

La squadra waterpolistica giuoca di solito nella seguente formazione: Attilio Magnasco, Lantini o Giovanni Magnasco, Schiaffino, Oxilia, Solari A., Tolari T., Schiaffino A.

Ai baldi concittadini il nostro augurio per sempre più gloriose affermazioni.

Grande riunione di Boxe

Giovedì 3 Maggio

Palestra Vittorio Veneto - Ore 20,30

Dopo un lungo periodo di intensa preparazione, il G. S. Littorio riapre i battenti della Palestra Vittorio Veneto, agli appassionati del ring.

Per la sera del 3 maggio prossimo infatti annuncia una lunga serie di combattimenti di boxe (nove in tutto), fra dilettanti. La prima riunione del genere si svolse or fa due mesi e mezzo circa, e se proprio non segnò un completo successo d'organizzazione, di sport e di cassetta, purtuttavia riuscì ad interessare buona parte del pubblico, e a dimostrare che a Rapallo gli appassionati sono in discreto numero. Per questo appunto il G. S. Littorio ha proceduto, senza il benchè minimo smarrimento, per la via tracciata, ed ora si ripresenta al pubblico con la certezza di offrirgli dei matchs equilibrati e combattuti.

Il clou della serata è costituito dal match fra i medio-leggeri Venturini del Littorio e Tassara della Mameli. Il primo è un illustre ignoto, che però ha già sostenuto tre combattimenti, nel lontano '24 sui rings di Milano; bilancio: due vittorie contro due rimasti sconosciuti, ed una sconfitta ai punti ad opera di certo Lucchetti pure di Milano che già riuscì a pareggiare col campione d'alta Italia Orlandi, e col prossimo avversario di Venturini, Tassara. Questi crediamo non abbia neppur bisogno di essere presentato: il suo nome è troppo noto negli ambienti pugilistici della Liguria; in ogni modo per i profani, diremo che egli pratica lo sport preferito da circa sei anni, che ultimamente riuscì secondo nella sua categoria nella Coppa Mameli, battuto soltanto e per sfortuna, dal forte Beand. Egli si era mantenuto in vantaggio fino a metà della terza ripresa, e gettatosi nella battaglia a corpo perduto, credendo di finire l'avversario, fu colto da un potente destro al mento che lo stese a destra per 9', e valse la vittoria al suo antagonista. Stando quindi alla carriera dei due pugili, il nostro rappresentante... milanese, sarebbe nettamente chiuso dallo scientifico Tassara, anche a non voler dar troppo peso al loro diverso comportamento di fronte al Lucchetti. E se il match andrà al limite, noi vediamo sia pure per lieve scarto di punti, il genovese vincitore, data la sua boxe di ottima fattura tecnica e la sua maggiore esperienza di ring. Ciò come dicemmo semprechè la lotta si svolga ai punti; poichè il combattimento potrebbe anche non arrivare al limite, nel qual caso tutti i favori del pronostico andrebbero al nostro rappresentante; non bisogna infatti dimenticare che Venturini possiede la «castagna» e lo sanno i suoi compagni di allenamento; inoltre egli sarà avvantaggiato di circa 3 kg. sul suo avversario: il quale poi ha recentemente dimostrato di non gradire gran che i pugni ben-dati di Beud: e questo appunto ci fa sospettare che il bravo Tassara abbia nella... mascella, il suo tallone d'Achille. Battaglia come si vede incerta e che potrebbe serbarci le sue sorprese, giacchè dobbiamo aggiungere che il nostro milanese, non è più quello del 24; ha acquistato in potenza, in velocità, e molto anche in tecnica per le cure assidue che gli prodigò per circa due mesi l'istruttore Savi 1.o.

Il secondo match per importanza vedrà alle prese i due gallo da combattimento Montanari di Genova e Puddu di Chiavari. Il primo è lo spauracchio di tutti i «gallo» della Liguria; vinse per non citare altro la sua categoria nella Coppa Mameli. Il secondo lo abbiamo visto qui a Rapallo batterci il nostro Sivori: in quell'occasione si era presentato non perfettamente a punto e poco in fiato; abbiamo però avuto agio di osservarlo giorni scorsi in allenamento all'Aurora di Chiavari, e ci ha molto ben impressionati, per la velocità, varietà e potenza con cui porta i colpi, tanto da proporgli senz'altro come avversario quello odierno che egli accettò con grande entusiasmo. Per il valore e l'abilità dei contendenti, il match promette di essere bello ed interessante, noi crediamo però che la migliore scienza e la grande pratica di ring di Montanari dovranno al fine prevalere sulla maggiore potenza del bravo Puddu.

Un altro match che si presenta ricco di emozioni e di interesse sarà quello che opporà il taurino Pugelli di Chiavari al duro Fiore di Genova. Il forte Pugelli dovrà risalire il non trascurabile handicap di circa 3 kg. quanto rende in peso al suo avversario di giovedì, ma siamo certi se la caverà con onore, e la sua bella boxe gli dovrebbe procurare almeno il match pari.

Brillantissimo dovrà riuscire il match rivincita fra i mosca Carmassi di Chiavari e Causa di Genova. Essi già si conoscono per essersi incontrati nel febbraio scorso a Genova. Allora i giudici assegnarono la vittoria a Causa, suscitando sorpresa e fischi da parte del pubblico che aveva visto un netto match pari. In ogni modo Carmassi aveva combattuto al disotto del suo valore abituale, poichè a quei tempi si trovava solo e disoccupato a Genova, in continua lotta quindi con un avversario non troppo desiderabile e tampoco facilmente domabile: l'appetito. Giovedì però l'avversario sarà uno solo. Causa vincitore anchegli nella Coppa Mameli si presenta agguerito e deciso a riconfermare il verdetto dell'altra volta: vedremo se Carmassi, ora bene in gambe, saprà smentirlo.

I promettenti Simoncini, Peragallo e Mai avranno duri avversari, rispettivamente nel chiavarese Costa e nei genovesi Nunari e Bixio. Pilger che ha fatto molti progressi dopo la cura del... trainer, avrà come avversario Massoero di Genova, a cui potrebbe anche imporsi se renderà come in allenamento. Dopo i primi quattro combattimenti saliranno sul rings, i minimi Capellini 2.o e Catuzzi. Il primo lo ricordiamo tutti e basterà dire che ha migliorato ancora, Catuzzi gli è degno avversario, e non sappiamo quante strizzatine d'occhi Capellini 2.o potrà dare in platea; in ogni modo egli dovrebbe imporsi abbastanza bene.

Arbitrerà Fiore di Genova, assistito dal sig. Berio, commissario Ligure della F.P.I.

Una riunione atletica

sul campo sportivo «Ruentes»

Il Gruppo Sportivo Littorio intende organizzare per il giorno 17 maggio una riunione di atletica leggera. La riunione comprenderà un giro di Rapallo di km. 2 circa, e un *triathlon* con una corsa di velocità di 80 metri, lancio del disco e salto in alto. Le gare saranno riservate agli allievi ed aspiranti, che dovranno essere tesserati alla F.I.D.A.L. La prova del *triathlon* è assolutamente nuova per Rapallo e siamo certi che molti accorreranno per assistere a questa gara interessante, alla quale parteciperanno atleti d'indubbio valore. Numerosi e ricchi sono i premi che verranno messi in palio.

TENNIS

La gita a Rapallo dell'"A. Doria,,

Ecco il programma della gita che la Sezione Tennis della S. G. A. Doria compirà domenica 29 corr.: ore 8, adunata alla stazione Brignole e partenza per Rapallo - ore 9.45, arrivo a Rapallo - ore 10, ricevimento alla sede dell'Unione Tennis Club ed inizio delle partite di *tennis* fra i gitanti - ore 12, colazione all'Hotel Savoia - ore 14, inizio delle gare come da programma - ore 16, *thè* danzante allo *chalet* dell'Unione Tennis Club - ore 18.40, partenza dalla stazione di Rapallo - ore 19.45, arrivo a Genova, stazione Brignole.

Nuove vittorie di Bacigalupo

Bacigalupo continua ad ottenere brillanti vittorie. Una sua ultima, davvero significativa, è quella di Alassio dove batteva per 7-5, 6-3, 3-6, 1-6, 7-5 d'Adhémar campione della Costa Azzurra. A Lavagna, domenica batteva Rivera, Vaccari del Tennis Quarto, Parodi del Tennis Genova e nella finale con 4-6, 6-3, 6-1 l'ottimo De Galleani del Tennis Genova. Complimenti.

• • •

Canottaggio

Il Comitato Sezionale Ligure della RFIC indice ed organizza per il 19 corr. le regate di canottaggio che si svolgeranno a Genova. Le iscrizioni invero non sono numerose, se si eccettuano quelle per la coppa Giudice, in cui notiamo con dispiacere l'assenza dell'Argus, che rappresenta attualmente il sodalizio remiero più importante della Liguria. Si deve poi a gravi dissensi intersociali, se la partecipazione dei bianco-azzurri non avverrà nella terza gara preolimpionica *outrigger* a quattro senza timoniere. Soltanto l'equipaggio «Apri l'occhio» sarà alle competizioni nella sesta e settima gara, ma ciò si limiterà ad una corsa d'allenamento perchè nessun altro armo ha creduto di poter rivaleggiare col campione d'Europa. L'interesse della giornata sarà polarizzato sulla gara per la coppa Giudice per esordienti, in cui quattro equipaggi prenderanno il via, e lotteranno senza un attimo di sosta, mercè la salutare preparazione fisica e morale di una stagione intera. Vedremo certamente balzar fuori alla notorietà quell'armo che saprà meglio distinguersi, per rappresentare così il nuovo virgulto del canottaggio ligure.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Il colpo di grazia all'occultismo

Le nuove disposizioni di legge, saggiamente emanate dal Governo Fascista, comprendono fra coloro che esercitano la professione del «ciarlatano» (sinonimo di imbroglione e truffatore) i chiromanti, cartomanti, indovini et similia, e vietano quindi tali loschi mestieri. Alcuni giornali cittadini si occupano di tali nuove disposizioni e commentano. Si dice — fra l'altro — che alcune di queste pratiche occultistiche (chiromanzia, cartomanzia ecc.) debbono considerarsi come esperimenti scientifici e sotto tale aspetto debbono essere permessi. Noi riteniamo invece che denominare «esperimenti scientifici le pratiche occultistiche costituisca un'offesa vera e propria alle Scienze Esatte, perchè l'occultismo non è una scienza, ma bensì l'antitesi della Scienza. E speriamo perciò che l'attuale Regime, che è il simbolo della luce e della verità e che tanto opera pel progresso della nostra nazione, darà senz'altro il colpo di grazia, all'occultismo così pericoloso perchè crea l'ignoranza anzi peggio: la scienza falsa. Chi scrive queste righe, da anni combatte con la penna e con la parola, contro il dilagare di questi falsi concetti e di tutto quanto insomma è contrario alle leggi della Natura, leggi che solo le Scienze Esatte possono rivelare. E quante volte egli ha invocati provvedimenti di legge per la tutela della dignità della Scienza! Oggi forse questi provvedimenti saranno un fatto compiuto, e la dignità della Scienza sarà finalmente salvaguardata.

La lapide a "Gandolin,,

Nella casa di Via Corsica N. 6, ove trascorse gli ultimi anni della sua esistenza Luigi Arnaldo Vassallo (Gandolin) fu posta una lapide al grande giornalista scomparso: lapide che è pregevole opera dello scultore Prof De Barbieri. E la lapide posta ad iniziativa della benemerita Associazione «La Compagna» è stata scoperta con una cerimonia austera e commovente. Prezenziarono numerosi membri della «Compagna», il Podestà On. Ing. Eugenio Broccardi, S. E. il Generale Bassignano, S. E. il Gr. Uff. Civiletti, il rappresentante di S. E. il Prefetto, la Vedova Vassallo ed altre personalità. Pronunciò un commovente discorso in dialetto genovese, il collega Avv. Davide Chiossone, Console della «Compagna», e disse nobili parole il Podestà. A nome della Vedova Vassallo, ringraziò «La Compagna» gl'intervenuti e le Autorità il Prof. Ernesto Morando. La epigrafe scritta sulla lapide è stata dettata dal nostro chiarissimo collaboratore comm. prof. Amedeo Pescio.

Fiori d'arancio

Stamane si celebrarono le auspicate nozze del signor Giuseppe Ciana figlio della proprietaria degli Alberghi Continentale e Regina Elena di S. Margherita Ligure e con la virtuosa signorina Gilda Perla. Furono testimoni: per la sposa l'Avv. Cav. Giovanni Caron ed il signor Francesco Quaglia, per lo sposo lo zio signor Giulio Ciana e il signor Alessandro Petazzi. Furono offerti ricchi e numerosi doni. Dopo una sontuosa colazione all'Hotel Continentale la felice e giovane coppia partì per un lungo viaggio di nozze, accompagnata dagli auguri più fervidi di uno stuolo di amici e conoscenti. Agli sposi giunsero altresì numerosi telegrammi augurali.

Teatri, Cinema e Concerti

CINEMA ORFEO. — *Il Brigadiere Gerard* un lavoro destinato a suscitare il più vivo interesse per l'intreccio drammatico e l'imponente grandiosità.

CINEMA VERNAZZA. — *Due minuti prima delle dodici* interprete Luciano Albertini.

Preservate la carnagione giovanile

Punti neri, pelle bitorzoluta o rugosa e pustole sono spiacevoli alla vista. Liberatevene con l'uso dell'Unguento Foster. Poche applicazioni cambiano tutto. L'Unguento Foster è anche raccomandato contro l'eczema e le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Prezzi fissi

La Tipografia "Tigullio,, ha messo in vendita un elegante cartello in tre lingue (francese, inglese, tedesco) con la citazione del D. L. che stabilisce i PREZZI FISSI. Detti cartelli sono da esporsi sopra i generi in vendita in modo che anche gli ospiti stranieri siano al corrente della nuova disposizione.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Occupato tutto il giorno: alla sera mal di capo, malavoglia, abbattimento. 1-2 Compresse di **Aspirina** assolutamente innocue per il cuore danno un sollievo immediato e rendono di nuovo libera la mente.

Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale „Bayer" da 20 compresse o la busta economica „Bayer" da 2 compresse.

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Abbonatevi!!

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

Luparina Brioschi
Supera tutti i rimedi conosciuti contro la malaria anche nei casi recidivi e ribelli a qualsiasi cura. - È anche un ricostituente perchè provoca un grande appetito.
ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole, Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 7

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

V

E poi da fare una sfuggita nell'osteria di *Pallino*, dove tutti, giovani e vecchi, si danno convegno dopo le funzioni di chiesa. Il giorno dei morti poi si passa in parte nel camposanto. Al mattino presto il parroco vi giunge in processione e benedice le fosse. Qualche vecchia piange in disparte e sospira, qualche altro non vuol parere e le lagrime se le tiene nella gola. I bimbi accendono i lor ceri avvolti e dorati, in forme di libri o di cestini, sulle croci e sulla nuda terra tutti in riga per le varie aiuole; li spengono e li riaccendono, prendendo quel loro gentile culto per un ingenuo trastullo.

Tutta la giornata il camposanto è pieno di voci e di brusii; poi la sera si sente più viva la tristezza e anche i piccoli, che non sanno, sono stanchi e vogliono andarsene via. Spengono i ceri e se ne vanno fatti più tristi; mentre i grandi rimangono da *Pallino*, anche se fa freddo e si annunziava il vento.

Da *Pallino* quell'anno c'era una vera folla di contadini. Parlavano, come di usanza, del più e del meno. I tre giuochi da bocce erano tutti occupati da squadre a due che si giuocavano il litro.

Gosto era già messo a posto da parecchi bicchieri bevuti quà e là, ad un tavolo e ad un'altro, invitato dagli amici, perchè di suo non aveva un soldo.

Si sa, l'olio era giù basso nelle *giare*, in attesa del raccolto e a venderne di nascosto, se ne poteva accorgere il figlio ed allora eran guai.

— Eh! si — egli diceva — inciampando colla voce nelle parole — le olive promettono bene quest'anno. Qui basso farete dell'olio.

— E voi non ne avete? — domandava un vicino.

— Si, ne abbiamo anche noi: ma non son mature come le vostre. Pure ce ne fossero quest'anno; l'olio è caro.

L'olio si annunciava caro davvero. Questione dei cambi od altro, il caro vita era aumentato e aumentava ogni giorno, con sgomento dei poveri e letezza per altri che avevano viveri sottomano e prossimo un buon raccolto.

Alle bocce giuocavano in pariglia i due figli di Bianco contro Fredo e Berto.

Eran a pari punti già prossimi alla fine della partita.

— Eh! accostati bene — disse Gianni a suo fratello Enrico — facciamo due punti ed è la nostra.

Tirato il pallino, Enrico buttò una boccia, con gesto lungo, trattenendo la forza, mirando fissamente davanti a sè. La boccia svoltò lenta e decisa per il gioco duro, battendo contro il tavolo per mutar la curva ed accostarsi proprio contro il pallino.

— Bravo! esclamò Gianni soddisfatto. E stava con le sue bocce in pugno, fermo ad aspettare.

Fredo prese una sua palla rigata e puntò sull'altra avversaria in fondo al gioco: fece due passi e la gettò con forza.

— Fallita — bisbigliò Berto e prese posto per tirar lui; ma Fredo la ributtò con malo modo e tirò egli un altro colpo.

— Oh! disse Berto, soltanto, allontanandosi.

— Fallita anche questa — esclamarono i due fratelli.

Berto ritornò in mezzo al giuoco.

— Mi accosto — egli disse — perchè non vadano fuori: se no ne fan quattro.

E una dopo l'altra mise le sue bocce intorno al pallino.

Restavano a tirar tre bocce dai due fratelli.

— Che si fa Gianni? — chiese Enrico.

— Che si fa? — chiese a sua vece Gianni.

— Ecco, possiamo tirare e buttare in fondo il pallino. Se va, tu ti accosti siamo fuori.

— Prova — accosentì il fratello.

Enrico tirò con forza la sua boccia che colpì in pieno e il pallino rotolò in un angolo in fondo al giuoco. Gianni buttò alla lunga, una dopo l'altra in direzione dell'angolo, le sue.

— Fuori! disse appena.

E uscirono dal giuoco tutti e quattro. Ma quando furono al banco per bere e si guardarono interno, Fredo non vi era più.

— Oh! è bella questa — esclamò Gianni. E' lui che deve pagare.

— Pagherò io — rispose Berto. Sono suo compagno.

— Ma non devi pagare da solo.

— Non importa: ci aggiusteremo poi io e lui.

Bevvero insieme senza un attimo di preoccupazione. Poi presero posto ai tavoli sparsi sotto il pergolato, fra gli amici.

— C'è la foglia nei boschi — diceva appunto qualcuno.

— E' folta — soggiunse Berto. Bisognerà raccoglierla. Per l'inverno è migliore dell'altro strame: fa più caldo alle bestie.

— Noi andiamo, domani — riprese Gianni.

Intanto era scesa la notte. La scialba luce di una lampadina elettrica elettrica illuminava a stento le tavole dove i bicchieri e le bottiglie ormai erano vuoti.

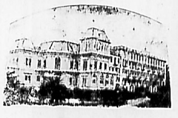
— Si va? domandò Berto ai compagni.

E mentre altre comitive si allontanavano per le diverse strade, i tre giovani si affrettavano per la via a fianco dell'oratorio.

— E Fredo dove sarà andato? — chiese Enrico.

— Chi lo sà — rispose il fratello.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

HOTEL MIGNON
Viale delle Palme - Giardini Pubblici
RAPALLO
Telefono 48 - Casella Postale 57
Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Calissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Prezzi miti Telefono 84

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già per tre anni incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI. - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Prariti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDI - GIOVEDI - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)
FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO
Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE
di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti
Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo
l'OLIO RICINO di Forlì
(CARLO CROPPI)
A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore
FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:
GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche
e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
Assistente della R. Università di Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1. Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova
e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in
CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12
dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52-510
tutti i giorni dalle 13 alle 15

.. Abbonatevi ..

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo
della
Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1000 — RAPALLO, 5 Maggio 1928 - VI

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI (Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

1000

Sono con questo d'oggi mille numeri de IL MARE che sono stati stampati nel decorso di ventun anni di sua vita. Sostiamo un istante solo, quel tanto che basta alla mente per allineare la cifra arida in sè ma eloquente di significato, e passiamo subito oltre. La fascistica nostra fede non tollera mete raggiunte. Continuiamo a marciare verso l'avvenire che è dei forti e degli audaci.

IL MARE.

La Settimana

Gli operai milanesi a Roma

È indiscutibile e indiscusso che il fascismo abbia attuato una legislatura di favore per l'operaio, istituendo il sindacalismo di Stato. Tuttavia vi è ancora, disperso e nascosto fra le masse operaie, quel senso di livore e d'incomprensione antifascista, che i superstiti nemici vi hanno saputo infiltrare. Le nostalgie dei pochi caporioni rossi, non accettati nel sindacalismo fascista perchè di attività deleteria e nociva, si sfogano nel tener vivo quel malumore che però non potrà a meno, col tempo, di scomparire del tutto per le esperienze dei risultati pratici ottenuti coll'attuazione della Carta del Lavoro. La visita dei diecimila operai milanesi a Roma è una prima e grandiosa affermazione fascista nel campo degli organizzati. Il Duce, parlando al Colosseo, ha accennato a quanto il fascismo ha fatto per l'operaio. Gli entusiastici applausi degli operai provano come sia compreso il fascismo. Certo che la vittoria si completa giornalmente. Nel gran ritmo laborioso della Nazione l'accordo fra capitale e lavoro è garantito dalla legge che sistema gli interessi di tutti i cittadini. Nella vita nazionale l'opera di ognuno è regolata e compensata, secondo ha stabilito la Carta del Lavoro. Chi resta fuori delle organizzazioni è come un membro staccato dalla vita. E non v'è per esso alcuna difesa. Quei pochi che ancora per pregiudizio od incomprensione restano appartati, colla inutile nostalgia dei tempi andati, restano per loro volontà fuori della legge e non possono usufruire dei diritti che il fascismo assegna ai lavoratori. A Milano, grande centro d'industrie, l'operaio è fascista per convinzione. Le masse non hanno più la nostalgia delle vecchie organizzazioni che davano all'operaio una forza apparente, non giovando, ma nuocendo all'economia nazionale.

La vittoria di Poincaré

Era facile prevederla dall'esito del primo scrutinio. E quantunque nella settimana si sia ricostituito il cartello delle sinistre per stringere in una sola massa gli elettori e far loro votare nel ballottaggio per il prescelto candidato comunista, anarcoide o socialista, tuttavia le forze dell'ordine hanno saputo resistere e hanno vinto. Degli eletti, su seicentododici, oltre quattrocento si può dire sono favorevoli alle direttive del Governo, sicchè il presidente Poincaré può contare di aver ottenuto una buona vittoria. Ben si considera questa vittoria, che potrà essere l'inizio di una rinnovazione politica ed economica anche in Francia; e si può quindi facilmente capire come il fascismo abbia giovato alla causa del Governo e dei nazionalisti francesi. L'esempio della riscossa dell'Italia in ogni campo, sia politico che finanziario, per cui all'affermazione di forza ha corrisposto la valorizzazione della lira, ha fatto pensare un po' tutti i francesi. Ancora qualche anno fa era facile udire in Francia inveire contro il fascismo. Ora non più. Allora si organizzavano le spedizioni in camicia rossa e si gridava contro l'invasione delle camicie nere. Intanto il fascismo rafforzava in Patria la sua posizione e parlava da forte alle altre nazioni. Al primo stupore si aggiunse, anche in Francia, l'ammirazione. Dall'ammirazione all'emulazione è facile il passo. E in Francia si è arrivati appunto a voler emulare l'Italia. Ma un uomo come Mussolini non è facile averlo sottomano quando si vuole. Il fascismo in Francia non sarebbe possibile perchè manca appunto l'uomo che lo possa creare. Ma tuttavia alla meno peggio i francesi hanno voluto imitare l'Italia. E hanno combattuto come han potuto il cartello e i cartellisti, vincendo nell'elezioni. Cioè portando alla Camera gli uomini dell'ordine, in buona maggioranza.

L'Unione Intern. di Soccorso

E' stato distribuito alla Camera per una prossima discussione il disegno di legge riguardante l'approvazione della convenzione firmata a Ginevra fra tutte le nazioni rappresentate alla Società delle Nazioni, per la creazione di una Unione Internazionale di Soccorso in caso di calamità che rechino danni alle diverse popolazioni. Questo patto di solidarietà umana scaturito dai lavori di Ginevra, è altamente augurale. Da un principio di umanità che porti tutti i popoli, in casi di sventura, verso una nazione colpita, si presume sia facile poter col tempo giungere a una schietta armonia tra le diverse relazioni delle nazioni, preludio di una vera pace universale. Le idee di solidarietà internazionale cominciano a svilupparsi e ad essere intese. Ogni popolo colla sua libertà e la sua indipendenza deve tendere che ogni altro popolo si sviluppi nella sua stessa libertà di vita e d'industria. Contro il comune pericolo, costituito dalla natura negli scoppi violenti dei suoi elementi, gli Stati si stringono ora per la prima volta in difesa. E l'organizzazione — secondo lo statuto del nuovo patto ginevrino — li rende più sicuri e più forti. Ben a ragione il Duce, nella sua relazione che accompagna il disegno di legge, dà un risalto specialissimo a quest'Unione Internazionale di Soccorso, che è certo un grande elemento di pace fra i popoli.

Un patto sindacale per la mezzadria

La notizia che il Ministero delle Corporazioni dà per ultimati i lavori e gli studi per regolare da un vero e proprio contratto i rapporti riguardanti le affittanze agrarie e la mezzadria, dovrebbe confortare i nostri contadini mezzadri e terzaroli e indurli ad iscriversi nei sindacati dei lavoratori della terra, per avere dalla legge fascista tutelati i loro interessi. Il contadino nostro — bisogna ben dirlo — è restìo alle iscrizioni nei sindacati che confonde con il Partito. Subisce magari un'ingiustizia, sopporta un patto colonico tiranno ma non vuole ancor capire che può essere difeso dal fascismo. La colpa è anche non tutta sua. Come fu trascurato dalle organizzazioni di antica data, così oggi pure il contadino nostro è trascurato dagli organizzatori sindacali. Bisognerà invece andare nelle ville e difendere il contadino nei suoi patti colonici. Oggi ancora esiste il patto al terzo, ed è davvero un anacronismo. Come può vivere colla terza parte del raccolto delle olive e della vigna, una intera famiglia? Per questo i giovani disertano la campagna e le ville sono abbandonate. Pretendere poi nelle nostre terre la mezzadria, col dividere anche il raccolto delle semine e la stalla, è troppo.... La mezzadria da noi deve intendersi relativamente al raccolto tradizionale dell'olio e del vino. Ma il patto non dovrà essere diverso tra i tanti proprietari e coloni, come oggi succede. Dovrà stabilirsi un tipo di patto colonico, da fissarsi per tutti. Per questo i contadini dovrebbero inscriversi nel sindacato. Occorre, però, illuminarli in merito, con un'opera lenta ma continua di propaganda.

Clemme.

La passione del mare

(Da una lettera del capitano Enrico A. d'Albertis)

> I forti dolori e *le grandi passioni* comunicano agli uomini una specie di coraggio spensierato e cieco, in faccia al quale *nulla v'ha d'impossibile.*
> GINO CAPPONI

A fine di tener sempre viva nella gioventù italiana la sacra fiamma del nobile avito culto del mare, del *mare nostrum*, di questo eterno vivente, per virtù del quale l'anima si eleva verso spazii lontani, verso nuovi orizzonti, verso albori misteriosi, verso l'infinito...., noi vogliamo oggi rievocare e segnalare alla nuova gioventù le belle suscitatrici parole che un grande innamorato del mare scriveva ad un amico nostro, in una ispiratissima lettera che noi intitoleremo *La passione del mare*.

Della opportuna rievocazione ci dovrà ben essere grata la nostra cara gioventù, quella gioventù che or esce dalle balde schiere dei balilla e degli avanguardisti d'Italia. E ce ne dovrà esser grata tutta quanta la gioventù italiana, tutta; sia essa nata sulle festose rive del Tigullio ovvero nelle ridenti costiere del Mezzogiorno, vuoi lunghesse le spiagge che guardano Trieste redenta, Fiume italiana e l'aspettante Dalmazia, oppure sulla quarta sponda d'Italia, ove sono le bianche città del sole, ove è la Sirte inseminata, ove son le due *Leptis*, covo un tempo di temuti corsari.

Sì, tutti ci dovranno essere grati i nostri giovani italiani, dello aver noi rievocate (tanto è il fascino che emana da esse) le splendide parole del capitano d'Albertis, del vecchio ligure navarca, di una fra le più belle e pure glorie di Genova marinara.

Dal suo castello, sospeso come nido di gabbiano sulle mura di Montegalletto, egli ci addita il mare, e ci dice che è da esso che dovrà uscire la prisca nostra grandezza; e ci preannunzia, il veggente Capitano, che l'Italia è destinata a sedere, nuovamente, arbitra dei destini europei, poichè non invano Iddio permise che il mondo la vedesse, per opera di un uomo, risorta a nuova vita.

Ma anzitutto lasciate, o giovani amici, che noi vi presentiamo il capitano d'Albertis.... e l'indiscrezione ci perdonino il di lui noto, dignitoso riserbo e la sua naturale, nobile e pur amabile selvatichezza.

Veramente rara e maravigliosa personificazione del ligure marinaio, *du mainà zeneize* (qualifica questa che noi leggiamo nella bronzea targa offertagli da Genova sua, auspice la *Compagna*) è il nostro d'Albertis. Fu egli uno dei più ferventi ammiratori e certo il più profondo studioso e settatore di Colombo. E si è in considerazione di ciò che, nella ricorrenza del VI Centenario Colombiano il Ministro della P. I. a lui si rivolse, perchè volesse compilare una *Relazione sull'arte nautica dei tempi di Colombo.* E questa il d'Albertis scrisse, dotta, profonda e fedele così, da ottenere una larga ripercussione nel mondo tutto degli studiosi e da sorprendere vivamente gli stessi istorici spagnuoli.

Fu da Colombo che il d'Albertis attinse la sua grande «passione»; e fu questa che lo spinse, giovane ancora, sulle vie dei mari, e che gli suggerì viaggi e crociere maravigliose, che egli stesso ci narra in isplendidi volumi.

Colla scorta dei libri del d'Albertis, l'Africa misteriosa ci apre le sue cento porte e ci svela i segreti delle sue sfingi. Il Nilo colla sua mistica File e lo immane Serapeo di Menfi, Kartoum, Gondicoro, l'Uganda, il Benadir e le vergini spiagge dei Victoria Nyanza ci appaiono sfolgoranti al sole come altrettante Fate Morgane.

Ma fra tutti i viaggi del d'Albertis, quello che noi di preferenza ricordiamo si è il viaggio suo colombiano; quello che egli volle compiere a mo' di voto, partendo da Palos — col suo *buque de recreo* — il giorno e l'ora in cui partì Colombo, percorrendo la stessa rotta e prendendo terra al punto stesso in cui approdò la «Santa Maria». Oh, la sublime idea sorta nella mente di un *mainà zeneize!*

Ma ecco le ispirate parole con cui il d'Albertis ci spiega la sua grande «passione» e ci dimostra come, da essa pervasi, «nulla vi sia d'impossibile».

«*Caro signor D.*,

«..... La lettera della S. V. io mi terrò fra le cose più care, quale ricordo di un entusiasta ammiratore del mare. Che se, di questo «infinito vivente» io fui l'innamorato, or vedo che Ella è il poeta: dappoichè la sua lettera volle rivestire con parole di tanta entusiastica ammirazione, rievocando la mia modesta persona ....

«..... Difficile, anzi impossibile, è il parlare di sè: lo vedo, lo sento. Una cosa però io vo' dirle: desidera proprio conoscere il segreto di ciò che Ella trova in me di straordinario?.... Ebbene, questa è la «Passione».... Sì, caro Signor D., la Passione.... parola assai difficile a definirsi .... che si sente, ma non si spiega .... È essa che ispira agli uomini cose che paiono straordinarie; ma che per essi diventano naturalissime, quando si trovano sotto il suo dominio.

«Così si spiega quello che io narro nello stralcio da Lei riportato della mia «Crociera a San Salvador» e si spiega come sotto l'impeto di un ciclone, travolto nel vortice furioso degli elementi, l'uomo non sia assalito dal timore di una catastrofe; ma come invece il suo animo s'innalzi al di sopra della umana sensazione e provi, nello stesso pericolo, la soddisfazione più alta, derivante appunto dalla sua passione. Questa, dinnanzi ad un santo ideale, non lascia sentire nè disagi, nè stenti, nè fatiche; ma fa sì che ad essi si vada incontro volonterosi per la soddisfazione di superarli.

«Così il guerriero sul campo di battaglia .... Così l'aviatore nella conquista dei cieli *coelum ipsum petimus* .... Così l'alpinista nel raggiungere le vergini vette .... Così lo scienziato che si famigliarizza col radio, coi veleni, coi raggi X, e si rende mutilo il corpo pur di raggiungere il suo ideale e di strappare un nuovo segreto alla natura .... Ed è in questi esseri eletti che la passione si eleva gigante, poichè se il primo impeto vien loro dalla scienza, è pur sempre la «Passione» che li spinge fino al sacrificio di sè stessi .... la «Passione», questa sublime padrona, despota della umanità.

«Ed era essa appunto che gonfiava le vele del mio «Corsaro», che mi sospingeva sui mari, che mi guidava nei deserti africani, che accendeva in me una insaziabile bramosia di conoscere questo mondo così piccolo, ma pur così bello del quale Ella, caro signore ed amico, colla sua lettera risveglia in me il nostalgico ricordo e, con esso, il rimpianto di non aver scritto il resoconto dei tre ultimi «viaggi attorno al mondo» di cui ho pur tutto il materiale da anni adunato. Ma .... acqua passata non macina più, ed ormai gli è il caso dell'«Ora e per sempre addio sante memorie», che stà scritto sul mio Eremo di Capo Noli ....

«Ella, mio caro signor D., voglia gradire un grazie per essersi ricordato di questo inutile residuo del mare.

Cap. E. d'Albertis».

Nel presentare ai nostri giovani lettori la preziosa lettera del d'Albertis, noi miriamo ad un duplice scopo: infondere in essi un santo amore al *mare nostro* e fare, in pari tempo, atto di riverenza al venerando Capitano, gloria e vanto della ligure marina, al quale, il nostro giornale — che del suo *infinito vivente* s'intitola — manda un ossequiente saluto ed un augurio di ancor lunga e prospera vita. **IL MARE.**

Il discorso del Duce agli operai d'Italia

«Operai milanesi!

«Credo che sia la prima volta nella storia del mondo, certamente la prima in quella d'Italia, che una massa così imponente di lavoratori si muove per incontrare un Capo del Governo, il Capo del Governo fascista, il Capo di quel Regime invincibile contro il quale invano si muove la turpe calunnia e la inacidita filosofia e la tecnica dei criminali. Ciò che rende eloquente e suggestiva la vostra manifestazione è il carattere cristallino, documentabile della sua assoluta spontaneità.

«Dopo quasi sei anni di Regime io affermo, con piena coscienza, che nessun regime del mondo è andato incontro alle masse operaie con la fraternità piena e profonda del Regime fascista. Abbiamo cercato di dare case decorose al popolo e quando si abusava della libertà ho promulgato la legge sugli affitti. Abbiamo, per i primi, stabilito per legge la giornata delle otto ore di lavoro, mentre Stati più ricchi e che hanno la vaga nomea di democratici ne discutono ancora. Abbiamo messo sullo stesso piano il capitale e il lavoro, ed abbiamo creato la Magistratura del lavoro che riconosce il diritto quando il dovere è stato compiuto.

«Nè insisto su tutto quello che è stata la nostra attività per controllare, per contenere, per diminuire, là dove era possibile, i prezzi al minuto. Se qualche sacrificio ve lo abbiamo chiesto, voi lo avete accolto con quella perfetta disciplina di cui dà prova il popolo italiano da cinque anni a questa parte. Ma, accogliendo queste rinunce, vi siete messi nella condizione migliore per ottenere dei miglioramenti quando le condizioni lo permetteranno.

«Operai! Chi è testimonio immediato della mia fatica sa che non ho che una passione, quella di assicurarvi del lavoro, di aumentare il vostro benessere e di elevarvi moralmente e spiritualmente. Pieno di profondo significato è questo vostro viaggio: siete i lavoratori della più industriosa e della più potente città d'Italia, che vengono in pellegrinaggio devoto alla Capitale. Ciò serve per conoscerci meglio, ciò serve per conoscere quale è stata l'ineguagliabile storia del popolo italiano. Sono sicuro che, dopo aver pellegrinato per le strade di Roma, voi, ritornando a Milano, sentirete con maggiore orgoglio il privilegio di essere Italiani. Quando riprenderete la vostra quotidiana e feconda fatica, dite ai vostri compagni di banco, di officina e di casa che contro il Fascismo non c'è nulla da fare, perchè esso rappresenta un progresso della storia nella civiltà umana, tanto è vero che tutti i vecchi partiti, tutte le vecchie ideologie, nessuna esclusa, sono contro di noi. Noi, la rivoluzione; essi, la controrivoluzione.

«Operai milanesi! Vi rinnovo l'attestazione della mia simpatia che è rude, ma sincera».

Roma, 29 Aprile 1928 — VI.

Il Congresso Internazionale delle Dottoresse in Medicina

BOLOGNA, APRILE 1928.

(*C. L.*) — Ha avuto luogo a Bologna il Congresso Internazionale delle Dottoresse in Medicina e Chirurgia, che ha suscitato vivo interesse per la importanza dei temi discussi e per la affluenza di dottoresse da tutte le parti del mondo.

Infatti ventiquattro nazioni erano rappresentate al Congresso, dalla Francia all'India, dalla Germania all'Australia, dall'Inghilterra al Canadà, dall'Austria alla Polonia, dalla Spagna agli Stati Uniti di America. Al completo era la presidenza dell'Associazione Internazionale con Lady Barrett e Miss Martindale alla testa e la Presidenza dell'Associazione Nazionale Italiana con la dottoressa Carcupino Ferrari, la professoressa Angiola Borrino e la dottoressa Clelia Lollini.

Il massimo interesse hanno suscitato le relazioni fatte da una delegata per ogni nazione sul tema della protezione dell'infanzia del nostro Paese fino al 1923, la seconda i progressi seguenti e l'Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia creata con la legge del 10 dicembre 1925.

Il Congresso ha approvato all'unanimità un voto del giorno perchè anche in Italia si addivenga, come ormai in tutte le altre nazioni, alla ricerca della paternità, la più grande e più giusta misura di protezione e del fanciullo e della madre.

Splendida è stata l'accoglienza che la dotta Bologna ha fatto alle congressiste: le sedute di lavoro sono state intramezzate da ricevimenti e visite alle principali istituzioni mediche di cui Bologna è ricca, primo tra le quali il magnifico Istituto Rizzoli per la cura delle malattie ossee, di fama mondiale.

Con la interessante visita alle città di Ravenna e di Rimini si è chiuso il Congresso e le dottoresse si sono date convegno a Parigi nel prossimo anno, per continuare queste riunioni che affratellano gli animi e gli spiriti nella serena discussione di importanti problemi medico-sociali.

Il teatro antico romano

Il teatro è l'indice della coltura di un popolo e quindi un'espressione d'arte tra le più elevate.

E' l'idea d'un poeta, d'uno scrittore, d'un osservatore acuto del prisma del mondo e della vita, che si concreta in una forma di bellezza suggestiva, che oltre alle emozioni estetiche, dà visioni di realtà potente, di generosi sensi e di travolgenti passioni. Il teatro è la verità ed il sogno, il bello ed il brutto, il poetico ed il prosaico, il banale ed il sublime. Ma è sopratutto un contenuto positivo che ci mostra, denudandoli, i molteplici atteggiamenti dell'anima.

Perciò il teatro, che è l'azione e l'effetto, passa attraverso i tempi affermandosi e rinnovandosi in ragione del progresso umano. Sul palcoscenico non vi agiscono gli attori, o le marionette, ma bensì l'umanità intera, allo stesso modo che vi agisce nella società.

Ogni epoca ebbe il suo teatro, ogni epoca riflette sè stessa sul teatro, che sembra eretto per il solo divertimento, per la gioia, per l'oblio d'un'ora dalle cure affaticanti quotidiane.

Così Roma ebbe il suo teatro, che dapprima imitò il greco e poscia mostrò originalità di carattere e di pensiero. Al suo inizio il teatro non aveva costruzioni proprie, infatti il primo teatro permanente fu costruito in Roma cinquantacinque anni avanti Cristo. Era nel Campo di Marte e conteneva circa quarantamila persone. A destra si innalzava magnifico il palco imperiale, a sinistra vi prendevano posto l'imperatrice e le vestali. I coniugi, le signore, i fanciulli, avevano i loro reparti distinti. Le tessere erano di bronzo, d'osso e d'avorio con il contrassegno dei posti. Agli schiavi era proibito l'ingresso.

Il teatro era tutto costruito in legno, con ricche e stupende decorazioni architettoniche. La platea, però, si trovava all'aperto e veniva riparata con tende di lino e di porpora tese fra alte e forti antenne. Ma, a differenza d'adesso, le rappresentazioni non erano quotidiane, bensì solo nei giorni stabiliti, ossia nelle ricorrenze festive, e cominciavano di mattina prolungandosi fino a sera. La tragedia godeva la preferenza dei romani, forse perchè si ispirava ai miti. Gli dei, gli eroi, i personaggi della leggenda, suscitavano lo entusiasmo degli spettatori, che prendeva vivo interesse alle gesta dei grandi, anche se immaginarie. La commedia non aveva importanza, essendo i suoi soggetti troppo somiglianti alla vita comune, e non trattando mai di cose straordinarie che impressionassero. La commedia faceva ridere e nulla più, anche quando trattava i piccoli avvenimenti della vita quotidiana non del tutto posti in caricatura. In ogni modo la commedia non mancò di meritati trionfi ed ebbe il suo massimo splendore nel periodo della decadenza greca. Tanto nella tragedia come nella commedia gli attori usavano maschere di tela o di legno, le cui bocche spalancate servivano a dare il necessario rafforzamento al tono della voce. Per altro, di maschere ve n'erano di molti generi. Tutto un repertorio assai vario. Di sei specie se ne conoscono per gli uomini, otto per i giovani, undici per le donne. Come si vede, si potevano appagare tutti i gusti e tutte le esigenze. D'altra parte la maschera era di somma importanza sulla scena perchè allora non si avevano i caratteri individuali, ma dei tipi ideali ed una classificazione generica del vecchio, del giovine, bello, brutto, buono e cattivo. Nella tragedia gli attori portavano i *coturni*, per la commedia il *socco*, ossia una calzatura più modesta. A poco a poco l'uso delle maschere andò perduto, mentre i teatri prendevano consistenza maggiore, talchè erano sempre affollati ed il pubblico giudicava del valore degli attori, della bellezza dei versi e della musica che attento ascoltava.

Il teatro romano, a differenza del greco, era costruito su un terreno piano. Si componeva all'esterno di tre piani d'arcate sovrapposte; il primo d'ordine dorico, il secondo ionico, l'ultimo, in alto, corinzio. La sala era scoperta, i sedili dell'emiciclo si alzavano circolarmente a linee concentriche le une sulle altre. Tra gli altri, vi erano il teatro di Pompeo, che fu incendiato sotto Tiberio e riedificato da Caligola; il teatro di Scauro, genero di Silla e dichiarato il più ricco per la profusione di marmi e di dorature. Pregiati furono anche i teatri di Balbo Cornelio e di Marcello, quest'ultimo costruito sotto Augusto.

V. Vampa.

Signore!

leggete la quinta pagina

IL MARE - Rapallo - Maestra Albino Maria o S. Ambrogio

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Assemblea Generale del Fascio
coll'intervento del Segretario federale

Domenica 29 aprile u. s. ebbe luogo l'assemblea generale del Fascio. In corso Umberto I, verso le ore 16.30, si radunarono in bell'ordine militaresco le Giovani e le Piccole Italiane al comando della sig.na prof. Bigliotti, segretaria del Fascio femminile, gli Avanguardisti ed i Balilla agli ordini del presidente dell'O.N.B. sig. Eugenio Verzura. All'ora fissata giunse il marchese Negrotto Cambiaso, Segretario Federale della Liguria, accompagnato dal Segretario Amministrativo dott. Cesare Riva e dall'avvocato Girardi, Vice Segretario Federale. Il Gerarca Provinciale fu ricevuto dal Segretario R. Giangrande, dal Podestà Alberto Isola, da numerosi fascisti in camicia nera, dal Commissario O. P. sig. G. De Barbieri, dai membri del Direttorio del Fascio, sigg. Eugenio Verzura, Quaquaro Emanuele, Petazzi Alessandro, Passalacqua Lorenzo. Al seguito del Segretario Federale notammo: il Segretario Politico del Fascio di Chiavari cav. Salvatore Brignardello, il Podestà di Lavagna cap. Tiscornia, quello di Sestri Levante dott. Gazzano, il seniore Rocca, il cap. Ghio, il prof. Gerevini, il dottor Rizzi Segretario Politico del Fascio di Sestri Levante, il centurione Lippi, Ispettore dei Sindacati e molti altri. Nell'atrio della sede faceva servizio d'onore un manipolo di militi fascisti. Appena giunto, il march. Negrotto Cambiaso passò in rivista le forze giovanili e ricevette in omaggio dalla «piccola italiana» Giangrande un ricco mazzo di fiori. Poscia fece una breve visita ai nuovi locali del Fascio, compiacendosi della loro sistemazione e del sobrio arredamento. Dopo si portò nel salone maggiore dove erano riuniti tutti i fascisti margheritesi e le autorità intervenute. Il Segretario Politico rag. Giangrande, con brevi parole, presentò al marchese Negrotto i fascisti cittadini, devoti alle gerarchie, pronti sempre agli appelli del Duce. Seguì a parlare il Segretario Federale, il quale sinteticamente espose i compiti dei fascisti nell'attuale momento ed auspicò sempre maggiori fortune al fascismo margheritese. Le sue parole furono accolte da potenti *alalà*. Il sig. Verzura, come Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, porse al Gerarca il saluto della gioventù fascista ed espose lo sviluppo presente e futuro del movimento giovanile della nostra città, chiudendo il succinto discorso inneggiando al Re, al Duce alla Patria. In ultimo parlò il Console f. q. marchese Lomellini dei Principi Tabarca esprimendo fervidi sentimenti patriottici e devozione illimitata al Duce d'Italia. Terminata l'assemblea del Fascio, il Podestà accompagnò il marchese Negrotto Cambiaso in una rapida visita del nostro Municipio, del quale si compiacque trovandolo uno dei migliori che abbiano le città della Riviera. Seguì a questa la visita ai locali del «Circolo dei Forestieri» dove fu offerto un *thè* alle autorità ed ai fascisti presenti. Quindi, salutato dal Podestà Isola, dal Segretario Politico R. Giangrande, dalle autorità e dai fascisti, il Segretario Federale lasciò la nostra città mentre fragorosi *alalà* si gridavano al suo indirizzo e al fascismo invincibile.

Nella Banda "Cristoforo Colombo,,

A proposito della nostra Banda dobbiamo rilevare con rammarico che i servizi musicali da un po' di tempo a questa parte, causa l'instabilità delle condizioni metereologiche e un po' per la poca frequenza dei pubblici concerti — stabiliti dallo statuto sociale — danno luogo a giustificate lagnanze della cittadinanza. Anche noi vorremmo vedere tali servizi più frequenti e più disciplinati, perchè la nostra stazione climatica nella sua continua evoluzione sente la necessità d'intensificare sempre più quelle attrazioni che appaghino l'interesse dei cittadini e la attenzione dei nostri ospiti. Nel magnifico chiosco «Costantino Luxardo» non è certamente decoroso il vedere un corpo bandistico, dell'importanza del nostro, presentarsi senza quell'omogeneità estetica che è complemento della decorosità dell'ambiente. Ci auguriamo che il nuovo Ente Autonomo voglia tenere in considerazione le necessità della Banda cittadina, mettendola nella possibilità di ben svolgere i suoi compiti, che ognor più si fanno vasti e delicati.

L'onorevole Lessona all'Arciconfraternita
di San Bernardo

I componenti dell'Arciconfraternita di San Bernardo hanno ricevuta la seguente lettera dell'onorevole Lessona, che ben volentieri pubblichiamo, in occasione delle feste centenarie che si celebreranno quest'anno nell'Oratorio omonimo:

«Fervore di generosi propositi, santità di puri ideali fioriscono negli animi gentili dei buoni parrocchiani, affezionati al Circolo e questo mi è sommamente caro, il pio rito al quale io intervenni con animo desto e filiale, mentre intorno a noi aleggiavano gli spiriti di Tutti i nostri Morti. Se i miei impegni me lo consentiranno, anche questa volta accorrerò a questa celebrazione che in una sintesi meravigliosa Dio e Patria ricongiunge. E suoni sempre la vostra campana nelle albe silenti come nei tramonti dorati ammonitrice solenne per tutti gli uomini di buona volontà. Distintamente. — f.to *Lessona*».

Domestica autrice di furti nella nostra città
arrestata a Milano

Dai giornali di Milano leggiamo che venne arrestata colà la ventiquattrenne Maria Benzoni fu Gio Batta da Como, per furto. La Benzoni nel dicembre del 1925 era stata presa in servizio dall'avv. Francesco Bruno fu Francesco della nostra città, che derubò d'oggetti per il valore di L. 8000. La donna che si era fatta assumere dal Bruno fornendo false generalità, era riuscita finora ad eludere ogni ricerca della polizia.

Echi della festa danzante in onore
degli Ufficiali Inglesi

Nel resoconto che abbiamo pubblicato nel numero scorso sulla festa danzante in onore degli Ufficiali Inglesi delle navi ancorate nel nostro Golfo, e che ebbe luogo sabato scorso nei saloni del Palazzo Municipale gentilmente concessi dall'egregio nostro Podestà sig. Isola Alberto, abbiamo incorso in qualche dimenticanza che ci preme di rimediare. Il ballo fu organizzato da un comitato privato composto dai signori commendatore Riccardo Peirano, presidente, cavalier Enrico Palazio, ing. Giovanni Pelitti, Grendi Ettore, e dai sigg.: Craven, Marshall, Mac Lean e Principe di San Faustino, della colonia inglese di Rapallo ai quali si deve alla perfetta organizzazione e riuscita della festa danzante.

Grave disgrazia

Venerdì scorso in località Banchi in Salita Montebello, mentre il contadino Costa Gerolamo d'anni 45, trasportava alcuni grossi tronchi d'albero, con uno d'essi inavvertitamente urtava contro un palo telegrafico. Per il forte colpo ricevuto perdeva l'equilibrio, cadendo in un sottostante ripiano battendo malamente con la testa sul terreno. Prontamente accorso dalle persone accorse ai suoi lamenti, venne prontamente visitato dal dr. Luigi Giangrande che gli riscontrava la sospetta frattura della base del cranio, una grave ferita alla regione temporale destra con lesioni dell'arteria ed altre escoriazioni di minore entità. Dalla nostra locale P. A. Croce Verde venne subito portato all'Ospedale Civile.

Stelloncini di cronaca

LODEVOLE ATTO DI ONESTA'. — Il vetturino pubblico Barchi Angelo rinvenuta in Via Sella una spilla con brillanti di gran valore, per signora, là consegnò subito al comandante dei nostri vigili sig. Corrado Ronchi, il quale fatte le debite ricerche potè rimetterla alla proprietaria la signorina Ada Monticelli alloggiata al Grand Hotel Continental.

PER I RESTAURI ALL'ORATORIO DI S. BERNARDO — Il Duca di Genova ha fatto pervenire all'Amministrazione dell'Oratorio di S. Bernardo per i restauri della Chiesa la sua oblazione di lire 100

BILANCIO dell'O. P. ASILO INFANTILE. — Un avviso esposto all'Albo Pretorio del Palazzo Municipale del Commissario Governativo dell'O.O. P.P. locale rende noto che il Bilancio per l'esercizio 1928 dell'O. P. Asilo Infantile trovasi depositato nella Segreteria Comunale per la durata di otto giorni consecutivi a libera visione di chiunque.

OBLAZIONI PRO «ARGUS». — Veniamo informati che la nostra concittadina Angelina Roccatagliata, prima di ritornare a Buenos Ayres à inviato al Presidente della Società di canottieri «Argus» sig. Alberto Isola la somma di lire 1000.

OBLAZIONI O. N. B. — Il dott. Andrea Canessa, Regio Notaio, à rimesso all'egregio sig Verzura, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. la somma di lire 100 quale oblazione all'Opera Naz. Balilla.

OBLAZIONE PRO BIBLIOTECA Regia Scuola Commerciale. — Il comm. Belom Ottolenghi à versato all'egregio professor A. R. Scarsella Direttore della R. Scuola Commerciale la somma di L. 200 per la biblioteca della suddetta scuola.

OBLAZIONI PRO VETRIATE ARTISTICHE. — Per le invetriate delle cappelle inferiori e del cornicione della Chiesa arcipresbiterale di Santa Margherita vennero raccolte le seguenti oblazioni nel mese di aprile: *Oblazioni uniche*: Rainusso Filippo L. 100 - *Oblazioni mensili*: Via Cavour L. 86, Via dell'Arco e Roma L. 30,30, Via Cairoli L. 49, Via Palestro L. 65,80, Corso Umberto (S. Bernardo) L. 60, Via Sella lire 66,85, Via Venezia e Piazza Caprera L. 82, Piazza Vittorio Emanuele II (mese di marzo) L. 32,20, (mese di aprile) lire 34,20, Case sparse L. 34,20.

LA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA nella sua seduta del 19 s. m. approvò l'assestamento del bilancio 1927 dell'Opera Pia locale «*Conservatorio Gimelli*»; nella sua seduta del 26 scorso mese approvò il Bilancio 1928 del Pio Lascito Rainusso.

BENEFICENZA. - Il nostro egregio amico Giuseppe Ciana in occasione del suo matrimonio con la signorina Gilda Perla ha elargito la somma di lire 500 al nostro Ospedale Civile.

NELLA FABBRICERIA della Parrocchia di Santa Margherita. — Veniamo informati che a Presidente del Consiglio di Fabbriceria della Parrocchia di Santa Margherita Ligure venne nominato il cav. Samuele Campodonico ed a membro il signor Giacomo Arena.

Movimento demografico nel mese di Aprile

Nel mese di Aprile 1928 VI nel Comune di S. Margherita Ligure si ebbe il seguente movimento nelle nascite, matrimoni e morte. Nati n. 15, matrimoni n. 12, morti n. 12 — Nel mese di Aprile 1927: Nati n. 7, matrimoni n. 6, morti n. 9.

Al Cinema «Savoia»

"Il capitano di Singapore,, con Lon Chaney

Da stasera sabato 5 corr., la superproduzione della Metro Goldwyn-Mayer *Il capitano di Singapore*, lavoro drammatico e passionale e d'avventure che si svolge nei bassi fondi cinesi protagonista principale il noto artista dei mille volti Lon Chaney. *Il capitano di Singapore* è la più complessa e completa se non la più grande, delle sue interpretazioni. In questo film che impersonalizza la figura del capitano Joe, non predomina la sola nota cupa come nelle sue altre interpretazioni, non è la sua vita tutta un procedere sul male e sul dolore, capitan Joe sorride anche, spesso, è tutta gioia e tutta tenerezza della vita che inondano di chiara luce il volto del pirata-locandiere. Altri artisti la bellissima Loys Moran nella parte di Rosa Maria figlia del capitan Joe, l'artista Harrington ecc.

Lunedì 7 corr. *Vanità*, film della P. D. C. Lavoro drammatico e passionale. Martedì 8 corr. *Sotto lo sguardo di Allah*, film di superproduzione della Metro. Grandioso dramma d'avventure con Richard Barthelmes. Mercoledì 9 corr. *Hollywood*. Lavoro che riproduce fedelmente la vita cinematografica di Hollywood. Giovedì 10 corr. *I pirati dell'estremo West*. Lavoro drammatico e d'avventure con Fred Tompson. Venerdì 11 corr. *Gli amori di Colette*, film della Paramount.

Imminente *Bardelys il Magnifico* (Jhon Gilbert); *Odette* (Francesca Bertini); *Rosita* (Mary Pickford) In preparazione le superproduzioni *La carne e il diavolo* con Greta Garbo; *Storia di una piccola parigina* con Carmen Boni e la *Grande rivista* con la famosa danzatrice negra Giuseppina Baker.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure
dal 26 Aprile al 3 Maggio 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 2 Femmine 6 Totale 8

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Arata Mario di Andrea d'anni 21 pizzicagnolo Via Figallo N. 5 - Rocca Nicola Silvio di giorni 23 Via dell'Arco n. 7 - De Bernardis Rosa fu Lazzaro d'anni 77 casalinga S. Lorenzo Via Provinciale n. 12 - Guido Giacomo fu Gerolamo d'anni 74 pittore (Ospizio di Carità).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Bertocchi Ultimo di Gaetano parrucchiere con Zago Margherita Teresa Angelo di Ettore casalinga - Berretta Fortunato di Giovanni agricoltore con Ghirardelli Antonietta di Giovanni casalinga - Zani Giovanni elettricista con Canessa Anna casalinga

MATRIMONI CELEBRATI

Queirolo Michele impiegato tecnico e Ferro Aida casalinga - Roccatagliata Ernesto Giovanni contadino e Solimano Rosa casalinga - Olivari Luigi conducente auto e Gerbandi Ines casalinga - Costa Eugenio marinaio e Piccardo Maria Carmela casalinga - Grondona Silvio falegname e Todoveryo Domenica Luigia casalinga - Ciana Giuseppe fu Alberto, albergatore e Perla Gilda Irma benestante - Pelosini Dantillo Brunello meccanico e Canepa Felicita casalinga.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Corsi d'insegnamento

La benemerita Federazione Fascista Provinciale dei Commercianti, continua nello svolgimento del suo programma di assistenza tecnica ai Soci, con la costituzione dell'Ufficio di Consulenza legale e tributaria e d'assistenza nei dissesti. Inoltre stà organizzando alcuni corsi d'insegnamento gratuiti a favore dei soci e dei loro figli. Tali corsi si svolgeranno alla sera dopo le ore 21, in modo che possano parteciparvi coloro che durante la giornata debbono curare le loro normali occupazioni I corsi saranno i seguenti: tecnica mercantile e contabile, lingua francese, inglese e tedesca

Lutto nel giornalismo

Nell'ambiente giornalistico genovese ha destata una dolorosa impressione la notizia, giunta da Parigi, della morte del comm. Giuseppe Attia, direttore del giornale italo-francese l'*Unione* di Parigi, Presidente Onorario della Camera di Commercio Italiana di Tunisi ed Ispettore Onorario dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere di Genova. Con Lui scompare una simpatica figura di uomo e di giornalista, che tanto cooperò alla valorizzazione del Regime Fascista, alla tutela degli interessi nazionali in Francia ed all'intesa delle due sorelle latine. Il commendatore Attia è mancato ai vivi mentre stava lavorando attivando intorno ad importanti manifestazioni franco-italiane, dirette sempre alla fratellanza ed al benessere delle due nazioni. L'Illustre Estinto fu assieme al compianto comm. Nicola Bonservizi, fondatore del Fascio Italiano di Parigi. Numerose condoglianze giunsero alla Redazione de l'*Unione* ed alla famiglia, fra le quali quelle di S. E. l'Ambasciatore di Italia Conte Manzoni e di molte altre personalità italiane e francesi.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Teresa Faussone, per spaccio di cocaina, Ferdinando Verrico, per borseggio, l'ostetrica Teresa Consigliere, per pratiche illecite, Luigi Bertelini, per truffa più una ventina per misure di P. S.

*

Da qualche giorno si aggirano, nelle vicinanze di S. Eusebio, due individui sospetti, che seconda l'opinione pubblica sarebbero due pericolosi delinquenti. Preghiamo l'Autorità di P. S. ed i R. R. C. C. di intensificare la loro vigilanza.

Teatri, Cinema e Concerti

CINEMA ORFEO. — *Occhio alle vedove*, una commedia vivace e deliziosa.

CINEMA VERNAZZA. — *La teleferica della Morte.*

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
15 Maggio s/s DUILIO
6 Giugno s/s ROMA
15 Giugno (1) s/s COLOMBO
22 Giugno s/s DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo - (1) Il 17 da PALERMO

Per il SUD AMERICA
24 Maggio m/s AUGUSTUS
1 Giugno s/s RE VITTORIO
11 Giugno (1) s/s AMERICA
14 Giugno s/s GIULIO CESARE
(1) da NAPOLI il giorno dopo

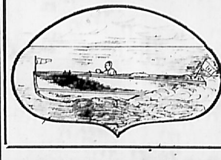
Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Maggio s/s ORAZIO
29 Giugno s/s NAPOLI

Per l'AUSTRALIA
14 Maggio s/s CITTÀ DI GENOVA
(da LIVORNO il giorno dopo)

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

CEDESI
in RAPALLO, Corso Regina Elena, bel negozietto bene arredato, illuminato, grande, bella, moderna vetrina, adatto per mode, confezioni o altro articolo fine. Posizione meravigliosa. Buone condizioni. Rivolgersi DE STEFANIS, Via XX Settembre 18, tel. 54679, Genova

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su, Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8. *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema "Pro-Familia,,
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÌ

DIETRO LE QUINTE

IL "CAPOLAVORO,, DI NORMA SHEARER

IMMINENTE:
LA PRINCIPESSA BIONDA
Deliziosissimo capolavoro

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

5 Maggio 1928

Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti

Fiduciariato di Rapallo

La vertenza sindacale apertasi mesi or sono tra i dipendenti dell'officina Gas di Rapallo e l'Amministrazione della stessa, e contemplante l'applicazione dei salari in base alla tabella del contratto nazionale della categoria, si è chiusa con un accordo che soddisfa completamente le giuste richieste dei dipendenti dalla officina, sostenute dalla nostra Federazione Sindacale.

E' un'altra importante questione che, portata sul terreno giuridico - Sindacale è stata brillantemente risolta, con quello spirito di equanime equilibrio che informa sempre l'operato delle organizzazioni Sindacali Fasciste.

Mentre riconosciamo che i rappresentanti dell'amministrazione dell'officina, dando prova di fascistica comprensione delle leggi sindacali, sono venuti incontro ai rappresentanti sindacali, ringraziamo a nome della categoria organizzata il sig. Lippi G. B. dell'Ufficio Provinciale, per il costante e paziente interessamento dimostrato sempre nel corso delle trattative, che per complicate ragioni tecniche ed amministrative furono oltre modo lunghe e difficili.

Per i Sindacati di Rapallo è un'altra bella vittoria che, unita a quelle precedentemente ottenute per altre categorie, ci auguriamo valga a smuovere gli ultimi residui di apatica diffidenza di tanti operai, che comprenderanno come veramente e solamente l'organizzazione fascista sappia tutelare l'interesse del lavoratore.

Diamo quì copia del patto conclusivo su descritto:

« L'anno 1928 ed addì 25 Aprile in Genova, nella Sede della Unione Industriale Fascista della Liguria, Via Garibaldi 6.

« Tra l'*Unione Industriale della Liguria*, rappresentata dal Segretario Generale Avv. Mario Bertolotto.

e l'*Ufficio Provinciale di Genova della C. N. S. F.* rappresentato dal sig. Lippi in rappresentanza del Segretario Generale Comm. Dott. Ugo Barni;

« viene stipulato per la maestranza della Società Industrie Riunite per l'Officina del Gas di Rapallo il seguente accordo:

« Premesso che la Soc. Industrie Riunite per l'Officina del Gas di Rapallo, non ha potuto a suo tempo applicare il Regolamento Nazionale per gli operai addetti alle Aziende private del Gas d'Italia del dì 18 Febbraio 1927, ed entrato in vigore il 1.o Gennaio detto anno, dato che la stessa ne è venuta a conoscenza soltanto alla fine del 1927.

« Premesso che la Ditta ha regolarmente applicato il concordato Nazionale a decorrere dal 1.o Gennaio 1928.

« Si stabilisce che a titolo di arretrati la Società Industrie Riunite per l'Officina del Gas di Rapallo, corrisponderà alle proprie maestranze il 50 per cento della differenza paghe corrisposta dalla Ditta nell'anno 1927.

« La Ditta inoltre si impegna di versare al fondo di previdenza operaio, il contributo del 3,50 per cento sulle paghe di cui sopra previsto a carico degli operai dal verbale di accordo del 18 Febbraio 1927 allegato al Regolamento suddetto.

« Ciò premesso viene stabilita la seguente tabella paghe comprensiva del caro viveri e del sesto di paga giornaliera normale a norma dell'art. 8 del Regolamento Nazionale:

« Capo fuochista lire 38.50, Fuochista di prima lire 32.05, Fuochista di seconda lire 28.00, Capo operaio lire 32.00, Apparecchiatore di prima 32.80, Apparecchiatore di seconda 29.10, Manovale di prima 23.30, Manovale di seconda 21.00, Apprendista 15.10.

« Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, li 25 Aprile 1928 Anno VI.o.

p. L'Ufficio Provinciale di Genova della C. N. S. F. f.to: Ugo Barni — *p. L'Unione Industriale Fascista della Liguria* f.to: Mario Bertolotto — *P. C. C. p. Il Segretario Generale:* Lippi ».

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che si eseguirà domenica 6 maggio, ore 20.45, al lungo mare Vittorio Veneto, sotto la direzione del maestro cav. maur. A. Piergiorgi:

1) Vaninetti: *Fanteria leggera*, marcia — 2) Herold: *Zampa*, sinfonia — 3) Verdi: *Rigoletto*, fantasia — 4) Ponchielli: *Gioconda* (Danza delle Ore e finale III Atto) — 5) Lehar: *La danza delle libellule*, reminiscenze.

La festa degli alberi al "Podium,,

Sieno anzitutto elevate le più vive azioni di grazie alla memoria di Guido Baccelli, il quale importando in Italia lo americano *arbor day* fu - si può dire - in tempi di materialismo l'antesignano dell'attuale ritorno alla Natura.

E siano anche ringraziati la Preside delle complementari, prof. Rotteglia, il direttore delle elementari, Bottini, le maestre ed i maestri, gli offerenti e quanti in qualsiasi modo cooperarono alla buona anzi ottima riuscita della scolastica festa.

Festa che, assistita da un sole quasi... canicolare, s'iniziò il mattino alle 8 del 3 corr. quando le scolaresche locali partirono dalla città verso la meta davvero radiosa.

Ivi giunti, non senza abbondanti sudori, i... battaglioni scolastici si schierarono in posizione di... colazionamento, inaffiato da ogni sorta di bevande bianche e rosse sole o mescolate..., alla cui distribuzione sopraintendeva Giovanni Merello, coadiuvato dai Maestri.

Come s'allegrava l'animo, come s'alleviava il corpo fra tanta promettente fanciullezza e tanta innocente puerizia, mentre intorno era un vasto ondeggiare di molli poggi olivati o variamente boscosi, solitarii, o popolati qua e là di rosseggianti villaggi o isolate casupole, e sulle stratificazioni dei monti brulli questa tardiva e capricciosa primavera aveva spennellato chiazze d'un tenero verde che rari ciuffi di cespugli sparsamente punteggiandole incupivano.

Intorno alle 9.30 giunse il delegato alla P. I., Andrea Massoni, cui andò incontro l'*alunno anziano* (ahi! come e quanto!) per porgergli il saluto delle scolaresche.

Circa 3|4 d'ora dopo arrivò il Podestà, cav. Solari, accolto dai canti degli alunni e dalla imponente agile Croce.

Ebbe così inizio la cerimonia. Parlò primo, colla consueta facondia, Andrea Massoni. Gli seguì, Demostene ufficiale, il M.o Saccheri G. B., con un elevato discorso di circostanza. Dissero bene poesie Sergio Sansoni, Anita Macera e l'ormai celebre Giuseppe Inuggi, tutti applauditissimi. Seguì la piantagione.

Dopo di che, si ebbe una larga distribuzione di pasticceria, e l'allegro ritorno in sede.

Ritorno, durante il quale ognuno mandava il suo ringraziamento alle ditte rapallesi Montini, Gerosa, Mussi, Lanata, Vaccarisi, Canepa, Croce Rosetta, Molinero - quì citate a memoria - le quali in misura varia inviarono ogni ben di Dio.

***

Quì finisce la cronaca.

Quì dovrebbe finire l'arido resoconto, se non fosse di prepotente stimolo ad una coda il voto vivissimo che di simili adunate altre se ne facciano durante lo anno scolastico, pur restando questa la maggiore.

Nell'attuale rivalutazione dei valori spirituali; nel ritorno alla Natura - madre divina e maestra impareggiabile - che dopo la guerra venne con crescenti manifestazioni e successo imponendosi, compito degli educatori non è soltanto quello d'insegnare a scrivere e a computare ma anche a *sentire*.

Sentire la natura e le sue voci, il suo ammaestramento e il suo fascino; sentirla in sè stessa e nelle sue infinite manifestazioni. Sentimento che non è vana poesia, ma vera civiltà.

Apprendendo a conoscere, e sentire la Natura, si apprende a conoscere e sentire sè stessi.

O ch'essa non abbia che pensieri sublimi e meditandoli l'uomo si eleva alla sua altezza, come afferma il Feuchsterleben nella sua *Igiene dell'anima;* o sia come uno scritto miracoloso, secondo Novalis; ognuno di noi che, pur non compiacendosi di poesia e di illusioni, sappia di un sol cubito elevarsi dalla bassura, dev'essere suo discepolo convinto che cooperi alla decifrazione di quell'alfabeto della Natura, alla formazione di quel «Libro completo dello Statuto della Natura» cui accenna Carlyle nel suo bellissimo *Sartor Resartus*.

Poichè la Natura è pur sempre madre e maestra; in essa è la duplice salute e lo spirito delle cose sue è l'amore.

Beneficenza

La ditta Moletto e Piaggio, in risoluzione di piccola vertenza, ci ha rimesso lire sessanta da suddividersi in due parti alla autoambulanza «Croce Bianca» e Croce sul *Podium*, cosa che abbiamo fatto.

Vada un grazie ai benefattori.

Note d'igiene

Rifiuti urbani

La questione della destinazione della quale debbono sottostare le immondezze domestiche e stradali oggi giorno si dovrebbe considerare come risolta. Solamente è da adottarsi un sistema piuttosto di un altro a seconda delle condizioni e dei bisogni locali.

Occorre appena ricordare che tutto questo materiale che esce da case, istituti, opifici, ospedali o che viene depositato sul suolo pubblico da animali, presenta una fonte di molteplici pericoli per la diffusione di malattie; inoltre il valore fertilizzante che esso rappresenta non ne può sconsigliare la distruzione, bensì deporre per una migliore utilizzazione. Vedremo in appresso quello che converebbe fare perseguendo tali intendimenti. Ma intanto merita di fare alcune considerazioni sul disciplinamento per la raccolta dei rifiuti domestici. In genere, tutto quello che non serve, viene gettato alla rinfusa nel recipiente che si riversa nel carro stradale della spazzatura. Orbene, invece di ciò dovrebbe eseguirsi una selezione che, fatta in casa, non costituisce motivo di apprensione, mentre, attuata dopo la raccolta, mediante la nota cernità, giustifica una ripugnanza, più che naturale. Non vi è ragione di non adottare il sistema di raccogliere separatamente ciò che è ossa di grandi animali, metalli, cocci e vetri, gran parte della carta, mettendo nel cesto dei rifiuti soltanto i veri e propri scarti di cucina e della mensa.

E' pacifico ammettere che una tale cernità preliminare richiede un senso di notevole disciplina, che è difficile richiedere ora dalle nostre massaie, ma conviene pure parlarne e ritornare sull'argomento in ogni occasione, poichè potrebbe darsi anche, che quello che oggi non si può esigere, si possa pretendere in un non lontano avvenire.

Dopo questa digressione diremo tosto che, tenendo conto del fatto che queste sostanze devono essere senza dubbio allontanate dal centro urbano, rese innocue per la salute pubblica e trasformate in materiale utile all'agricoltura, è ovvio venire alle proposte per conseguire lo scopo.

Senza fare una elencazione di tutti i mezzi attuabili, limitiamoci a quello che più sarebbe adatto per le condizioni locali e ciò alla costruzione di celle di fermentazione, dette Beccari. In esse vengono gettate le immondizie, le quali poi subiscono una fermentazione in presenza di ossigeno, per un dispositivo speciale di aerazione della massa, durante la quale avviene la sterilizzazione (si raggiunge una temperatura di oltre 70° C.) e la trasformazione della massa in sostanza letamica, asciutta ed inodora. E' da notarsi che le celle non danno emanazioni, per cui non occorre neanche costruirle tanto lontano dalla città, risparmiando notevolmente in mezzi di trasporto. Per dare un'idea poi del potere dissolvente del procedimento, basterà dire che, mettendo a fermentare nella spazzatura anche cadaveri di animali, questi vengono ridotti, dopo trenta giorni, (chè tanto dura il procedimento delle celle Beccari) alle sole ossa, pulite e liberate persino delle cartilagini.

Riportiamo infine il risultato delle analisi del concime prodotto nelle camere Beccari:

Azoto da 0.80 per cento a persino 2.18 per cento.

Anidride fosforica 0.60 per cento.

Potassa 1.30 per cento.

Il valore del concime delle camere Beccari è quindi superiore alle 50 lire per tonnellata, ma per le tennui spese di produzione, si può vendere da L. 20 a L. 30 la tonnellata, riuscendo così ad alleviare le spese incontrate dai comuni per la nettezza urbana.

Richiamiamo la maggiore attenzione dei lettori sulle interessanti ed utili Note d'Igiene *scritte appositamente per* Il Mare *da un competente ed egregio collaboratore.*

Una ditta che si fa onore

Apprendiamo con piacere che la ditta Traverso Teresa, elettricista della nostra città, in occasione della festa della Madonna del Santo Amore, fu chiamata ad illuminare la facciata della monumentale Chiesa del *Corpus Domini* in San Fruttuoso (Genova), e per il lavoro artistico ivi compiuto riscosse congratulazioni ed ammirazione da tutta quella popolazione.

Porgiamo volentieri i nostri complimenti alla brava Ditta che nel campo del lavoro fa ben figurare il nome della nostra Rapallo.

Per la Croce sul Podium

Segnaliamo con vivo piacere le seguenti nuove offerte:

Anita Cassottana, una gentile sanmarinese di Montevideo costante benefattrice della «Croce», offre, in memoria del nipote Leonardo Fontana, ex combattente lire	100.—
Giuseppe Geria (6.a offerta)	10.—
Moletto e Piaggio.	30.—

Sollecitiamo intanto i ritardatari a voler inviare il loro obolo. Vi sono tantissime Famiglie rapallesi che non hanno ancora concorso mentre la loro offerta è doverosa, considerato lo scopo della Croce, che verrà presto inaugurata.

*

Epigrafe N. 15

Sulle tombe dei nostri Eroi
Diffondi, o Croce, dal Podio
Divina luce di conforto
Proteggi alla più grande Italia
Il suo Duce Benito Mussolini
Da mano assassina tre volte incolume

Rapallo col suo primo Podestà
Silvio Solari
1928

Concerti Orchestrali

Per soddisfare la richiesta di molti ammiratori, l'Orchestra Comunale presterà gentilmente domani domenica ancora il seguente servizio alla solita ora, 10.45: 1) *Marche Americane*, Sousa - 2) *Guglielmo Tell*, sinfonia, Rossini - 3) *Il Natale di Pierrot*, fantasia, Monti - *Iris*, «Inno al Sole», Mascagni - 5) *Loreley*, fantasia, Catalani - 6) *Adagio! Biagio!* black-bottom, Mascheroni.

Istituto Nazionale Fascista di Cultura

Comunicato. - La conferenza che doveva tenere l'Ill.mo Ammiraglio Bianchi comm. Luigi per la sera del giorno 9 corr. è rimandata a giorno da stabilirsi.

Attività Filodrammatica alla Palestra «Vittorio Veneto»

Domenica passata, i nostri filodrammatici hanno avuto un buon successo con la commedia Goldoniana *Un curioso accidente*, e lo scherzo comico, *Uno scandalo in teatro*, che tanta ilarità ha suscitato ed è riuscito a trarre molti in inganno.

Dimostrarono ottime qualità drammatiche la sig.na A. Villa, che, rappresentò egregiamente la parte della giovane innamorata, e seppe così bene nascondere al padre i suoi fini amorosi da riescire a fargli credere, che il bello ufficiale francese fosse innamorato di un'altra giovane. La signorina Giannini, nella fine truccatura del settecento, apparve come una divina fata di fiori contrastante non poco, col rancore di giovane ingannata dall'amica, che gli fa credere d'essere amata e la fa servire da finta fidanzata, per meglio nascondere il suo vero amore. La signorina Canova, ormai abituata a dominare la scena del nostro teatro, riuscì una domestica intelligente e accorta alla quale nulla sfugge di quanto succede fra le mura del castello. Ha poi dimostrato ottime qualità sceniche la signorina Ciardi, debuttando in *Uno scandalo in teatro*, con la sua dizione calma e chiara e una certa padronanza di sè, che ha meravigliato quanti conoscono le difficoltà del teatro. Besassa, fu un magnifico padre, di quelli che credendo troppo alla serietà delle proprie figlie, rimangono poi delusi e scornati. Oneto riuscì un ottimo ufficiale e rappresentò egregiamente la parte dell'innamorato. Crovo, animatore instancabile dei nostri filodrammatici, rubò gli applausi specie nello scherzo comico, dove rappresentò assai bene il marito ubbriacone. Ottimi riuscirono Depinto, Rossi e Passalacqua. Come sempre Barbarini fu un vero mago di suggeritore. Non si può passare sotto silenzio la continua squisita gentilezza dei sigg.ri Zennaro e Diotallevi, sempre pronti a fornire, per le nostre buone battaglie teatrali tende, arazzi e mobili.

Domani domenica 6 corr. debutterà l'Accademia Filodrammatica Chiavarese con *La piccola fonte* dramma in 4 atti di Roberto Bracco. Interpreti: Baldassare Dino (Stefano), Salvi Sofia (Teresa), Rocca Pipetto (Valentino), Archente Ettorina (Principessa Meralda), Chiavari Mario (Vecchio mendico), Soracco Piera (Vecchia mendicante), Solari Renato (Don Fausto), Pancani Enzo (Romolo).

Vogliamo sperare che il colto pubblico rapallese non vorrà privarsi di tanto godimento e vorrà accorrere numeroso alla nostra Palestra che vuole educare sanamente con le scene.

L'incasso è a benefizio del locale D. L.

Prezzi: Sedie numerate L. 4 - Secondi posti L. 2. Prenotabili presso la Palestra Vittorio Veneto dalle ore 9 e 12 e dalle 15 alle 21 di domani.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Canessa* in Piazza Garibaldi.

Nuovo organo a S. Michele di Pagana

A cura del Rev. Prevosto e della solerte fabbriceria è stato acquistato e posto in opera un nuovo organo moderno della rinomata e premiata ditta Fratelli Aletti di Monza, che domani domenica verrà collaudato nella bella Chiesa di San Michele, coll'intervento di S. E. mons. Vescovo. Il collaudatore sarà il maestro prof. cav. sac. G. B. Campodonico, maestro di cappella della Cattedrale di Chiavari. L'esecuzione avrà principio alle ore 15.30 con scelto programma.

Si gradiranno offerte spontanee.

Nozze Biggio - Merani

Domenica 18 marzo in Valparaiso (Chile) si sono celebrate nella parrocchia italiana adorna di fiori ed arazzi, le nozze della signorina Angela Merani col signor Luigi Biggio, ambedue di Rapallo.

Il matrimonio fu benedetto dal parroco della colonia italiana Rev. P. Cav. Francesco Andrighetti, il quale pronunciò un'allocuzione dando consigli elevatissimi ai due giovani sposi.

Celebrò poi la Messa; alla Comunione venne cantata l'*Ave Maria* dal tenore signor Ferdinando Bedolotto.

Comunicato

« Dovendo per ragioni di famiglia trasferire il mio domicilio a Lavagna, prima di lasciar Rapallo, anche a nome di mio fratello Antonio, mi pregio di mandare un saluto a tutti gli amici, chiedendo venia se non ho potuto farlo personalmente. - *Carmen De Giovanni ved. De Biasi* ».

• • •

Corsivi

MAGGIO

Maggio, il dolce mese dei fiori, è venuto finalmente a portare il bel tempo. La primavera è ora veramente nella sua fioritura. E dai poggi, dove tra gli ulivi si alzano svelti i campanili, squillano d'improvviso le campane a salutare il mese consacrato dalla comune fede alla Madonna. Per i rapallesi, col Maggio, la devozione alla loro Madonna si fa più viva. Si risente il bisogno di ritornar nella fresca alba sul Monte Allegro, per l'acciotolato recinto dall'eriche e dalle ginestre a godersi lo spettacolo della città e del promontorio sul mare tranquillo.

Si ritorna a Montallegro alla prima domenica di Maggio, perchè incominciano a giungervi le processioni. Vengono di là dal monte, dalle parrocchie della Fontanabuona, per sentieri di bosco, recando la pesante croce a spalle, i canestri per la colazione e in ultimo la mezza d'olio da offrire in voto nelle «giare» del Santuario. Le fanciulle, in vestiti sgargianti e col velo lungo, passano in doppia fila, cantando le laudi alla Madonna.

Che divina armonia di fede e di voci fra l'espandersi dei profumi dell'erbe e dei fiori! I fiori del monte hanno un profumo intenso e forte che accarezza e fa sentire dolce la vita. C'è in quell'aria della montagna, lassù, una freschezza di lontana infanzia. I bimbi la godono ingenuamente, gli adulti con nostalgia. La fede ha la sua preghiera sempre fresca e pura. Così, entrando nel Santuario, dopo aversi goduta la poesia del bosco e della selva, si risente venir su dal cuore un palpito nuovo, che pareva scordato e si ritrovano le voci della fanciullezza. La Chiesa, così lieta di ori e di ceri, con gli «ex-voti» che attiravano l'ammirazione di noi fanciulli, con quelle barche d'argento in mezzo alla procella, con quei cuori appesi ai muri, attorno ad una scena straziante d'incendio o di malattia, ha il magico potere di ridarci la pace, di farci scordare l'amarezza di un inutile battaglia, il pianto di un ultimo dolore. E, come sbigottiti, si guarda alla Madonna nella nicchia dorata, al vecchio quadro che il miracolo ha portato di lontano sul monte.

C'è sempre vicina la Croce di smeraldo, ci sono sempre i gioielli, che le luci fanno risplendere; e la Madonna stinta ha una sua luce, una sua gioia che ci giunge nell'anima e ci sazia di dolcezza. Si prega, allora: «Ave Maria....». E un canto lieve e candido si eleva, un canto che par venire di lontano e giungerà più lontano, viene dai ricordi e va nella nostalgia. Così la fede commuove e qualche lagrima spunta negli occhi.

Si ripensa alla mamma, con cui da bimbi si veniva al monte, alla mamma che ci conduceva a bere alla fonte dell'altare. E si ritorna a bere la fresca acqua che sa di tante lagrime, di tanta fede, di tanto amore.

Poi si esce nel bosco. Altre comitive giungono e lontano spuntano altre processioni. Oggi ne arrivan tante.... E si contano, si dicono i nomi delle parrocchie a cui appartengono. È la prima domenica di Maggio, oggi. Le campane squillano dal Santuario e il loro canto vapora col profumo dei fiori.... Dalla Fontanabuona rispondono altre squille.... Il cielo è d'oro, il monte è verde.... La fioritura del Maggio ritrova nel cuore una rifioritura di fede e di speranza.

Celibelde

Voga! argonauti de l'amore.

Arranca! che la terra è in vista.

Torniamo al tempio di Venere ad appendere un'altra corona.

Il primo viaggio è compiuto, la ciurma è decimata, ma i superstiti cantano.

Freschi remieri e nuovi gabbieri attendono sulla riva per sostituire i dispersi.

Breve sosta faremo noi prima di riprendere il mare.

La nave è intatta ed i piloti invitti già volgono gli occhi all'orizzonte.

Preparate il dolce vino della terra nostra e le ghirlande alla festa dei vittoriosi.

Breve rito propiziatore celebreremo noi prima di riaffrontare il pelago.

Salutiamo i caduti, che non ressero al canto della sirena e sparvero nel gorgo, attratti dal loro sogno meraviglioso: che essi non conoscano mai risveglio doloroso!

Salutiamo i nuovi marinai che salgono sulla nostra nave.

Libero è il posto di guardia e senza vincoli il viaggio. Incerta è la rotta e nessuna la meta del nostro vagabondare.

La tempesta ci esalta, il rischio è la nostra gioia, tornare non è necessario.

C'è un posto per ogni uomo ed un incanto per ogni anima.

C'è un pericolo per ogni gioco ed un sogno per ogni illusione.

La felicità è l'isola chimerica verso cui navighiamo e può essere ovunque e in nessun posto.

Un gabbiere la insegue da anni fissando una piccola stella lontana.

Un timoniere triste la vede nella scia lontanare.

C'è chi guarda, con instancabile speranza, l'orizzonte lontano e chi scruta tra le onde vicine. Ognuno ascolta il suo canto e nutre il proprio sogno.

Qualcuno, ogni tanto, dà un urlo di gioia e si tuffa nella spuma bianca del mare: ha trovata la sua sirena e l'ha raggiunta.

Questa è la felicità?

Il mare copre i suoi segreti e non li svela.

Talvolta, sulla nostra rotta, troviamo un corpo galleggiante, respinto alla superficie.

Tende verso di noi le braccia, s'avvinghia alla nave, urla, vuol risalire: invano, su essa non si torna!

La legge dura ed inflessibile è incisa su ogni tavola di ponte:

« Pria di fuggir di quì medita bene:
chi a libertà va scegliendo catene,
ben le soppesi e pensi, notte e giorno.
che chi sen parte più non fa ritorno ».

*

Quest'anno la festa dei celibi si svolgerà con una gita sui nostri monti e conseguente colazione al sacco.

Abbiamo voluto di proposito abolire il banchetto notturno per togliere alla nostra adunata ogni sapore ed ogni sospetto di oscura cospirazione e per disarmare quei sciocchi pecoroni della falsa moralità che si affannano a trovare nel nostro innocente divertimento mille inesistenti programmi e giuramenti, o simili fandonie di setta misteriosa.

Noi vogliamo soltanto rieducare i nostri animi al sereno divertimento ed alla sana allegria che non esiste più.

Vogliamo passare, se pure in ritardo, qualcuna di quelle ore di giovanile spensieratezza che ha molti di noi furon negate nel loro giusto tempo, poichè la guerra aveva imposto anche a noi giovinetti la dura maschera della sua tragedia.

E vogliamo che i giovanissimi d'oggi non sbaglino a loro volta la strada.

La vita, la salute, la gioia non si cercano tra i fumi del caffè, nè tra i sudori del ballo e neppure nella imbronciata solitudine, piena di fisime e di noia.

Esse sono nel moto, nel sole, nella meravigliosa natura che ci circonda.

Sono nel buon vino, nelle saporite vivande, nell'amore robusto e giocondo.

Sono nei boschi profumati dove andremo a cercarle tra poco e nel mare azzurro dove le cercheremo forse una altra volta.

Vogliamo che quella prossima sia la sagra del buon umore, poichè vi sarà con noi la musica, il canto, la poesia e la gioventù.

Ci sarà posto e voce per tutte le idee e per tutte le tendenze; ascolteremo tutte le voci e tutti gli strumenti: anche se quelle saran malinconiche e fesse, anche se questi saran stonati e sfiatati.

Ma non tollereremo i pedanti ed i noiosi.

Chi si renderà reo di tal delitto verso la comunità, verrà precipitato dalla montagna al piano in un sol salto e senza funivia.

Abbiamo detto.

Rimandiamo al prossimo numero, per mancanza di spazio, la canzone dei celibi ed il resto del proclama che fissa la meta e l'itinerario della gita.

www.internetculturale.it

N. D. Chiara Molfino

Si è spenta nel bacio del Signore e nella benedizione della Madonna del Monte Allegro, di cui era tanto devota, la Nobil Donna Chiara Molfino fu Fortunio Benedetto, donna di alti sentimenti religiosi, figura patriarcale della diletta Rapallo e amantissima della Patria.

Era nata nel sestiere di Cerisola il 18 Settembre 1843. Nel 1859, cioè appena a sedici anni, andava sposa con suo cugino, Giuseppe Agostino Molfino, che i vecchi meglio che non noi giovani ricorderanno per circa 27 anni Presidente della Fabbriceria di Monte Allegro e promotore ed iniziatore della facciata del celebrato Santuario. Il nome della defunta non può in quest'ora suprema essere disgiunto da quello del marito cha tanta parte ebbe nella vita rapallese. Il cav. Molfino fu per oltre trent'anni Giudice Conciliatore di Rapallo e si vantava di non aver mai fatta una sentenza tanta era la sua perspicacia e pazienza nel comporre tutti i dissidi che erano a lui sottoposti per la carica rivestita. Fu anche Presidente della Congregazione di Carità per lunghi anni e nel Consiglio Comunale, portò la sua chiara apprezzata attività. Morì nel 1894.

La nobil donna Chiara Molfino le fu ottima compagna ed ebbe tre figlie che oggi la piangono amaramente: Vittoria ora vedova di Antonio Ferrari; Emilia, nubile; Ernesta, ora vedova del cav. cap. Giacomo Massone che fu per 10 anni Sindaco di Rapallo.

In gioventù la sua figura caratteristica, con i capelli tagliati corti, amante dell'andare a cavallo, della caccia e della pesca, era nota sia in città che negli Appennini della Riviera di Levante che ella visitava spesso esuberante di forza e ardimento.

Gli anni la costringevano ora ad una vita quieta e ritirata, ma nelle fugaci apparizioni per la via della città aveva da tutti un saluto rispettoso e di ammirazione perchè, malgrado l'età, appariva ancora piena di vigore.

I funerali sono stati celebrati questa mattina ed hanno raccolto attorno alla bara una moltitudine di amici e conoscenti che hanno voluto esternare a questo modo ancora una volta tutta la rispettosa ammirazione per la Defunta e per la famiglia Molfino.

Alle figlie, ai nipoti e parenti giungano bene accette le nostre vive condoglianze.

Anita Scampini
in Pittaluga

Le cure della scienza non sono valse a trattenere il male che ha voluto far sua la buona ed eletta signora Anita Scampini moglie dell'amico Antonio Pittaluga.

Sembrò in un primo istante che la forte fibra della paziente dovesse resistere ma fu quello un raggio di sole subito coperto dalle nubi. Ed il nero del dolorosissimo lutto si stese sulla casa, orbando dell'affetto materno, proprio quando più ve ne era il bisogno, tre tenerissime figlie.

La morte è avvenuta tra la generale commozione di quanti conobbero della defunta le doti preclari.

I funerali sono riusciti testimonianza viva di estimazione al desolato marito, alla piccole bimbe, alla famiglia Scampini.

All'amico Antonio, le nostre più vive condoglianze.

Giovanni Sacco
fu Sebastiano

I fili del telegrafo hanno portata fulmineo alla famiglia la notizia della morte, avvenuta in Iquique (Chile), del concittadino Giovanni Sacco.

L'annuncio dolorosissimo ha destato immenso compianto. Giovanni Sacco aveva 46 anni. Fu in Sardegna giovanissimo, accanto allo zio che lo ha preceduto di appena 7 mesi nella tomba.

Partì per Iquique nel 1902, fermandovisi per ben 18 anni, lavorando attivamente.

Per la grande stima di cui godeva, coprì pure cariche importanti. Fu aiutante del Comandante dei Pompieri, segretario della Società di beneficenza, direttore delle Società di Assicurazioni « Cristoforo Colombo », « Iquique », ecc.

Aveva un carattere gioviale, altruista e perciò sempre sorridente anche attraverso le molteplici disgrazie che colpirono di frequente la sua famiglia.

Scoppiata la guerra per la sua malattia visiva non potè, a malincuore, seguire i suoi fratelli che tanto si distinsero al fronte italico, ma cooperò alla patriottica causa egualmente, animando in Iquique, il Comitato della Croce Rossa. Appena potè correre in Italia ad abbracciare la vecchia, adorata mamma. Ma il suo soggiorno a Rapallo non fu come avrebbe dovuto meritare la sua lunga vita di privazioni e di operosità. C'era nella famiglia il vuoto del babbo, ch'Egli non potè più rivedere, c'era in agguato la sua terribile malattia che richiese una grave operazione ed un sacrifizio. Appena guarito dovette staccarsi dall'intimità affettuosa della casa poichè affari importantissimi lo richiamavano in Iquique. Continuatore dell'opera paterna capì che la nobiltà della vita insegna che nella lotta è necessario mantenersi calmi, sereni, per donare e beneficare.

E quando gli sorrideva il ritorno alla sua diletta casa, e proprio nel periodo che la mamma attendeva il telegramma comunicante la partenza, un altro ben triste luttuoso messaggio del nipote l'avvertiva che il buon Giovanni non era più, che nulla era valso a salvarlo, che serenamente come visse era ritornata la sua anima a Dio.

Alla mamma, alle sorelle e fratelli, possano le nostre parole essere di conforto nell'ora tanto triste.

*

La mamma ed i fratelli, in memoria dell'amatissimo Estinto, ci hanno rimesso lire mille da suddividersi come segue: Casa Divina Provvidenza 100, Orfanotrofio Emiliani 100, Ospizio Tasso 100, Orfane N. S. di Mont'Allegro 100, Asilo Infantile 100, Dame Visitazioni 100, Ospedale Civile 100, Congregazione di Carità 100, Suore Carmelitane 100, Patronato Scolastico 100. Abbiamo provveduto a rimettere le rispettive somme agli istituti designati che, a mezzo nostro, sentitamente ringraziano assicurando le loro preghiere per l'Estinto.

Tassara Antonio fu G.B.

È morto nella sua Sant'Anna, ad 80 anni, tipica figura di antico del buon stampo. Chi non ha conosciuto il « Sindaco di Sant'Anna »? E sindaco lo fu davvero, e di Rapallo, il buon *Togno*, per oltre un mese, in periodi elettorali in cui due partiti si contendevano la supremazia nella città ed a lui toccava di governare in attesa che i caporioni si fossero messi d'accordo.... Fu assessore e consigliere comunale, dedicando proficuamente alle cariche tutta la libertà che gli era permessa dalla sua professione di onesto commerciante.

Poi si ritirò a meritato riposo nella nativa frazione che ebbe per il Tassara un culto prediletto e che il Tassara amò anche per la sua allegra figura sempre pronta al motto faceto.

E' morto ad una bella età e lascia molti figli che seguono il retaggio paterno, ed ai quali inviamo vive condoglianze.

. . .

Nel mondo del lavoro

Una nuova azienda hanno impiantata gli amici Fravega, Ancotepodo e Sigismondi in Corso Umberto, per la verniciatura a fuoco delle automobili, per decorazioni ad olio, finti marmi e finti legni, coloritura completa di ville ed appartamenti, insegne, ecc.

Data la specializzazione che i tre bravi operai possiedono per le diverse attività, riesce facile convincersi che sarà possibile ottenere da questa ditta lavori precisi a prezzi ottimi.

La verniciatura a fuoco delle automobili poi, con la moderna camera essicatrice appositamente costruita, riuscirà del tutto perfetta.

Auguri di ottimi affari.

Spettacoli.

"Napoli e niente cchiù,,

E' questo che il Reale proietta stasera e domani il più meraviglioso film d'ambiente napoletano e la più originale interpretazione della simpaticissima Leda Gys. Gli artisti della troupe Gennariello faranno poi l'accompagnamento attraverso uno speciale commento di chitarre e mandolini ed appassionate canzoni di Piedigrotta. Napoli a Rapallo sarà quindi dato di osservare al Reale. Seguirà la film LUCE sull'eccidio di Milano.

Lunedì *Pirati estremo West* sensazionale lavoro con Fred Tompson. Martedì *Bella e la Bestia*, commedia piacevole con Mary Prevost. Mercoledì *L'assassino del Corriere di Lione* grandioso cine romanzo di avvenimenti drammaticissimi che realizza sullo schermo il capolavoro del brillante scrittore Montepin. In preparazione *Dagfin lo skiatore* e *La stella del Royal Palace.*

"Norma Shearer a Rapallo,,?

Sicuro: in carne ed ossa e in pellicola. In persona c'è stata or son pochi giorni — in viaggio di nozze — scendendo all'Hotel Savoia, e in pellicola è arrivata al Pro Familia col film: *Dietro le quinte*, che ella ha giudicato il suo film migiore. *Dietro le quinte* — in una forma tutta nuova — narra, tra riso e pianto, l'eterna tragedia di chi ride sulla scena e piange dietro le quinte. L'interpretazione della bellissima Norma Shearer — oltre che per il contenuto — fa piazzare questo film senza discussione tra i veri gioielli: il Pro Familia la presenta sabato, domenica e lunedì:

Imminente: *Principessa bionda*, che fin d'ora si garantisce non ossigenata.

"Cinema Eden Palace,,

Domani domenica e lunedì *L'ospite senza nome* superbe scene drammatiche edite dalla Fox. Tutto ciò che un purissimo affetto può dare, tutta la passione che cuore umano può contenere è realizzato in questo potente dramma che avvince l'anima con la forza dei più nobili sentimenti. Interpreti: Jacqueline, Logan, Walter Mac Grail, Margaret Livingston.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 5 Maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74,72** - **su Londra** (1 sterlina) **92,64** - **su New York** (1 dollaro) **18,98** — **su Svizzera** (100 franchi) **365.80** — **su Spagna** (100 pesetas) **315.90.**

Ultime di Sport

BOXE

La riunione del C. S. Littorio

Si è svolta giovedì sera nella Palestra Vittorio Veneto, organizzata dal Gruppo Sportivo Littorio una interessante riunione pugilistica, fra dilettanti di Rapallo, Chiavari e Genova.

Ecco i risultati:

Mai (Littorio, Rapallo) vince ai punti Battacchini (Mameli, Genova). I combattenti iniziano con tale foga da trovarsi alla fine esauriti. Mai vince per maggiore potenza.

Fiore (Mameli) batte Peragallo (Littorio) per abbandono. Peragallo stretto alle corde dall'avversario più veloce e più deciso abbandona.

Costa (Aurora, Chiavari) vince ai punti Simoncini (Littorio). Combattimento abbastanza equilibrato. La maggiore potenza di pugno di Costa fa ottenere a questi il verdetto favorevole malgrado la quasi parità.

Pilger (Littorio) vince ai punti Piana (Mameli). Superiorità assoluta di Pilger che aveva di fronte un avversario inferiore che seppe però resistere coraggiosamente fino alla fine. Pilger non profittò di alcuni istanti favorevoli che l'avrebbero portato alla vittoria per *cappaò*

Cappellini II e Catuzzi (Littorio) alla pari. Match vivace. Cappellini è favorito da un maggiore allungo ma Catuzzi è più aggressivo.

Puddu (Aurora) e Perrone (Mameli) alla pari. Il verdetto viene fischiato perchè il pubblico avrebbe voluto vincitore Puddu. Effettivamente egli boxa più in linea ottenendo maggiore effetto ma l'avversario ha il pugno più sodo. Riteniamo giusto il verdetto di parità.

Montanari (Mameli) vince ai punti Pugelli (Aurora). Match bellissimo. Pugelli, mingherlino di fronte al Montanari, attacca vigorosamente cercando di penetrare nella vigile guardia dell'avversario ma questi profitta giusto dell'assalto per smontare il coraggioso chiavarese. La vittoria tocca al Montanari per lievissimo distacco.

Causa (Mameli) vince ai punti Carmassi (Aurora) Carmassi è superiore in tecnica ma non riesce a prevalere contro il maggiore peso di Causa. Anche qui, lievissimo è il distacco fra i due contendenti.

Tassara (Mameli) vince per abbandono di Venturini (Littorio) alla prima ripresa. Questo match che doveva essere il clou della serata si risolse male per la troppa inferiorità di Venturini che non ha saputo ripetere sul ring le prodezze compiute in allenamento. Egli però per entrare nel peso dell'avversario ha dovuto ridurre il suo di circa 3 kg. diminuendo conseguentemente la sua potenza e resistenza. Il pubblico ha fischiato l'insistenza del Tassara nel colpire quando il Venturini si trovava quasi-*groggy* ma bisogna riconoscere che egli ciò facendo usufruiva dei suoi diritti.

Arbitrò il sig. Berio ed eccezione del match Causa-Carmassi arbitrato da Cini junior. Organizzazione accurata. Pubblico discreto e . . . . rumoroso.

Osservatorio Meteorologico
di Rapallo
nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 28 aprile al 4 Maggio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	760
		Minima	756,5
BAROMETRO	Temper.	Massima	20
		Minima	11

Venti dominanti

Direzione } Nord-Ovest } Sud-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	2
» nuvolosi	5
» con pioggia	1
» con neve	0

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 25

IGROMETRO: massimo 99 - minimo 70

AVVISI ECONOMICI

RAPALLO. Villetta - appartamento compro, affitto. Mobigliato, vuoto, purchè bene esposto. Preferibile vicino mare. Portinaio San Lorenzo, 8 - Genova.

AUTOMOBILE BIANCHI DA VENDERE tipo 16 B torpedo, con laterali ottimo stato, quattro gomme nuove, forza 21 HP. correttificata a 17 HP.. tassa di bollo L. 523 annue. Prezzo 14.000. Rivolgersi Macchiavello, Via Cesarea 12 rosso, Genova, telefono 55-235.

"MOTOSACOCHE,, CON SIDECAR DA VENDEDE, 10 HP., garantita, impian. elettrico. Prezzo L. 6.500. Rivolgersi: Macchiavello, Via Cesarea, 12 rosso, Genova, telef. 55-235.

Cutter 8 metri vendesi al maggiore offerente. Dentista cav. Rom. Rapallo.

Barca a remi vendesi al maggior offerente. Dentista cav. Rom. Rapallo.

Motore fuoribordo si vende al maggiore offerente. Dentista cav. Rom. Rapallo.

Giovane ventiquattrenne, istruito, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, disponendo molte ore giornaliere, offresi. Miti pretese. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Trentenne cerca socio oppure socia per grande azienda pollicoltura. Lucroso guadagno. Scrivere Lutti, Salita Pollaioli, 14-3, Genova.

Pensionato ferrovia corrispondente italiano, tedesco, francese cerca posto quale segretario albergo ufficio. Beatrizzotti, Salita Pollaioli, 14-3, Genova.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Liberatevi dall'acido urico

Se i vostri reni sono deboli, l'acido urico ed altre impurità velenose capovolgono l'intero sistema. Per questo è pericoloso il trascurare degli avvertimenti, come mal di schiena, disordini urinario, irregolarità della vescica, reumatismo, giunture rigide, gonfie, renella o depositi nell'urina, dolori di sciatica o di lombaggine, ronzii nelle orecchie, mal di testa, vertigini e nervosità. La vostra cura evidente è di rinforzare e tonificare i reni, quando siete ancora in tempo. Non aspettate un altro giorno! Usate le Pillole Foster per i reni, lo specifico renale che è famoso dappertutto in Italia, per curare con successo il reumatismo e le altre conseguenze della debolezza renale. Le Pillole Foster non falliscono. Vi fanno e vi mantengono sano. Migliaia di uomini e donne riconoscenti garantiscono per le Pillole Foster. Domandate al vostro vicino. Ovunque; L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Pianoforte tedesco

come nuovo cede Lit. 3500 inamovibili, famiglia straniera causa partenza. Rivolgersi solo domenica 6 Maggio dalle 14 alle 16 Villa De Martini (S. Nicola).

LO STUDIO LEGALE dell'Avv. Comm. UGO BONTÀ
è trasferito in
VIA MILITE IGNOTO
(ANGOLO CORSO ASSERETO)
TELEFONO N. 10

ALBERGO DIURNO
TARIFFA DEI BAGNI

BAGNI A DOCCIA (acqua calda e fredda) senza biancheria . . . L. 3.—
BAGNI IN VASCA (acqua calda e fredda) con biancheria . . . . L. 4.—
BAGNI IN VASCA (acqua calda e fredda, biancheria, lavabos, W. C., sapone compreso) . . . . . . L. 5.—
Orario dalle 7 alle 19 (tutti i giorni)

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
Rinomata Manifattura
Pizzi e Ricami artistici
Zennaro Mario
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Malaria dei bambini
IL RIMEDIO INFALLIBILE è la
Luparina Bebè
Ha il gusto di cacao e i bambini la prendono con vera smania nel latte.
ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 RAPALLO
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicati) - Elettroterapia - Inalazioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

Signore!
leggete la quinta pagina :: ::

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso le Edicole:
Morchio, in Piazza Carlo Felice.
Bidoni Armando; Salita Fondaco.
Chiozza: Piazza de Ferrari.

A S. MARGHERITA

"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto.

La Famiglia della
N. D. Chiara Molfino V. Molfino
ringrazia sentitamente le Autorità Religiose, Civili e Giudiziarie, le Congregazioni, le Opere Pie, gli amici tutti, i coloni ed il popolo che vollero rendere le estreme onoranze alla Sua Cara Estinta.
Rapallo, 5 Maggio 1928

Le famiglie Pittaluga e Scampini sentitamente ringraziano tutti coloro che comunque vollero onorare la memoria della loro Cara e indimenticabile Estinta
Anita Scampini in Pittaluga
Rapallo, 3 Maggio 1928.

La Famiglia Sacco, impossibilitata a farlo individualmente, ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo vollero prender parte al suo strazio per l'immatura perdita dell'adorato
Giovanni
Rapallo, 5 Maggio 1928 - VI.

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

presenterà il più grande avvenimento d'Arte!!

La meravigliosa visione che canta le bellezze della città partenopea, la sirena d'oro!

Napoli e niente chiù

Accompagnata da uno speciale commento musicale con chitarre e mandolini

e con appassionate canzoni di Piedigrotta cantate dai migliori artisti della rinomata Troupe Gennariello

Superba interprete di questo arcifilm è **Leda GYS**

Fa parte dello spettacolo l'interessantissimo Film "LUCE,,

I NEMICI NON PREVARRANNO

L'attentato al nostro Re a Milano - L'unanime, entusiastica manifestazione del popolo al Sovrano

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

DOMANI LUNEDI'

Un gioiello impareggiabile della Casa "FOX,,

L' OSPITE SENZA NOME

Il film della più pura e generosa bontà :: ::

Interpreti: JACQUELINE, LIWINGSTON, LOGAN

www.internetculturale.it

Per le Signore

Dopo la pioggia, il bel tempo! I rosai sono in piena fioritura e fiori si incontrano sui cappelli, sui vestiti e nelle mani delle signore.

Si passeggia volentieri e si vedono belle donnine con vestiti eleganti e calzate finemente.

Ne vidi alcune giorni fa degne di nota.

Una indossava un *tailleur* in *kasha-drap* di color lilla, vero abito del mese di maggio. La piccola giacchettina era guarnita di pieghe fittissime.

Un'altra aveva un leggero mantello a collo alto, linea diritta e pieghe chiuse fino a metà altezza, di color grigio acciaio; adattissimo per mattina.

Parlando di modelli, citerò un *tailleur* di *kasha* naturale avente come sola guarnizione delle impure incrociate.

Un vestito mantello, aveva sul dorso una specie di *bolero* in forma. Colore: marine chiaro.

Cosa direste di un vestito *Pompadour?* Sono così chiamati dei vestiti di mussolina *imprimée*. Molte signore li portano per passeggio, ma sono più indicati per serata, perchè generalmente, si fanno *peuf*, e sembrano essere stati tagliati in un gran nastro *pompadour* a riflessi brillantemente satinati.

***

Per arricchire un po' più la moda, si adoperano le frangie, ma non quelle di seta, bensì quelle fatte di stoffa stessa; si mettono sui vestiti di *crèpe Georgette* e non si mettono che avanti.

I *crêpes* sono sempre i favoriti: *crèpe de Chine*, *crèpe* del Marocco, *crèpe satin*, *crèpe georgine*, che ha la finezza della mussolina; con i quali si fanno i graziosissimi vestiti genere sport, che palpitano attualmente alla brezza del Mediterraneo e che in città si tengono ancora nascosti sotto i mantelli.

Il *crèpe georgine* si mette sempre insieme al velluto; velluti molto soffici tanto simili alla seta. Anche molti mantelli da ballo si fanno di velluto.

Lamè sempre lamè.

Chi ha detto che il *lamè* si porta meno? Invece non se ne sono mai visti tanti. Dopo le *smoking* in *lamè* ecco la *blouse*-camicia fatta dello stesso tessuto. Ma è sopratutto nei vestiti e nei mantelli da sera che brillano i numerosi *lamès*.

Ora che la moda vuole i vestiti che pendono da qualche lato, il velluto ha acquistato una sontuosità tale che ricorda i broccati del Rinascimento italiano. Ricamato di fili d'oro e d'argento è completamente seminato di diamanti.

Ma per serata continua l'invasione dei vestiti *style*. Per una signora bruna, si adatta meravigliosamente il lungo vestito crinolina, in *taffetas* nero guarnito di *lamè* argento e sul quale scintillerà un firmamento di stelle di *strass*.

Una signora bionda, porterà invece una guaina aderentissima di *lamè* oro sul quale poggerà una tunica senza maniche di *crèpe satin* bianco ricamato d'oro. Tre grossi bottoni coperti di stoffa chiudono questa tunica alla vita.

Un vestito eccentrico può essere in *crèpe Georgette* verde, d'un colore che va dal verde pallido al verde bottiglia, passando per tutta la gamma dei verde-gialli tanto di moda in questo momento.

Nè meno elegante ed eccentrico è un vestito di mussolina di seta, giallo paglia a punti di *satin* nero. Dalla vita partono delle strisce di tessuto irregolare alcune delle quali oltrepassano la gonna. La scollatura a punta dietro è la preferita. Le scarpe sono di cuoio oro od argento, qualche volta coperti di *pailletes* di colori degradanti, spesso arricchite di *strass* meno fragili e più nuove.

Sui vestiti da serata si portano anche molti ricami, o molti galloni, di perle, di seta, metallici ecc.

Spesso il capo è stretto in un turbante, e molte signore hanno creduto, per questo, al ritorno dei capelli lunghi. Le donne sì, cercano sempre più di nascondere la nuca, ma da questa ai capelli lunghi c'è ancora molta strada.

A dispetto delle predizioni dei *coiffeurs pour dames* i capelli restano corti, e rare son le nuche ornate di riccioli.

Il «tulle» ha detronizzato il altri tipi, e ha il vantaggio di poter far confezionare i vestiti da serata a maniche lunghe. Anche per sera, la moda vuole il *deux pièces* che si compone di un fondo in forma, allargato avanti da un *godet*, lungo dietro e fatto di *crépe de Chine bois de rose*, e d'un *bolero* chiuso avanti, scollato a punta, maniche lunghe di *crèpe Georgette* dello stesso colore, seminato di ricami d'argento e *paillettes* turchesi.

Per le signore amanti del nero, si adatta a meraviglia un vestito di *satin*, drappeggiato da un lato in un grande nodo, e a maniche lunghe; scollatura a V e guarnito, all'estremità del *decolletè* d'una lunga collana di perle che si avvolge in più giri intorno al collo.

Questi vestiti irregolari hanno però un difetto, quello di rendere complicato il problema del mantello da sera. Questo mantello dovrebbe essere lunghissimo per ricoprire queste parti «trascinanti» del vestito, e ciò non è bello, oppure talmente certo che la estetica del vestito s'indovinerebbe prima ancora di togliersi il mantello.

Per ora, aspettando, si preconizza il mantello tre quarti che lascerà vedere «tutta» la irregolarità del vestito; certe sarte invece dicono che solo la *cape* risolverà il problema.

Il bianco e nero.

Questa estate le donne prediligeranno il nero, fino a questo momento non portandosi che colori vistosi: giallo, blu duro, rosso sangue, verde-giallo, la reazione diremo che è quasi logica.

Ma dato che siamo in estate, il nero sarà messo insieme al bianco. Spesso è un mantello di crespo nero che copre un vestito di crespo bianco; altre volte è un *tailleur* la cui gonna è a quadri bianchi e neri.

Così le signore questa estate metteranno una nota scura e il sole più ardente non varrà a illuminare le nostre *toelette*.

Questa moda è graziosissima perchè nuova, e l'inedito, in materia d'eleganza, seduce sempre. Ma noi diremo che un po' più di chiaro non avrebbe guastato; però non avremo che a inchinarci poichè la moda ha parlato ed essa regna sovrana, ma dobbiamo però convenire che, come capriccio, ha molta distinzione.

Corollario del favore del nero e bianco, i *renards* di questi due colori sono momentaneamente i preferiti.

Elena Rusciano.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Seconda Divisione

L'ultima giornata

Siena: Robur - Ruentes: 4 - 2
Chiavari: Sestri - Entella: 1 - 0
Firenze: Viareggio - Fiorenza: 2 - 1
Empoli: Empoli - Terni: 4 - 2
Pontedera: Pontedera - Signa: 1 - 0.

L'ultima parola del campionato è detta.

Viareggio balza alla prima divisione. La classifica parla eloquentemente della marcia delle zebre. La squadra è stata ardita nei suoi assalti. Gli unici due colpi rudi le furono inferti dal Signa e dal Ruentes. Viareggio vanta una tradizione che più d'ogni altra squadra del gruppo le da il diritto alla promozione. Quindi, il risultato, per il primo posto, è esatto. Sestri precede la squadra rapallese e con un distacco — tre punti — che è falso indice della differenza che passa tra le due squadre. L'Unione, nel complesso, è inferiore al Ruentes. Noi non abbiamo mai disprezzata, come valore calcistico, la squadra rossobleu, ma che essa abbia i requisiti per assidersi al secondo posto della classifica, no.

Empoli con un colpo di reni, si issa al quarto posto. Gloria effimera questa conquistata perchè nessun utile o vantaggio apporta agli azzurri, ma per gli azzurri stessi viva soddisfazione se ricordiamo che assaggiarono l'amarezza del rosso fanale.

Signa, Fiorenza, Pontedera, Robur, Terni seguono nell'ordine. Equilibrio fra giovani ed anziani ma al confronto diretto sono i giovani che pagano il noviziato.

La cenerentola del gruppo è l'Entella che ha avuto poca fortuna ma anche pochi meriti. Senza essere in possesso di chances sufficienti, ha fatto da materasso, a volte anche compiacente, alle altre squadre che se ne sono valse per aumentare il bottino di preziosissimi punti. Chiavari sportiva doveva, una volta entrata nella lotta rendere di più, battagliare con maggiore coraggio e arrendersi meno volte. Domenica nella partita contro Sestri, la voce di un vecchio dirigente entelliano ha echeggiato forte sul campo. E' stato detto: Che Sestri vinca, sta bene, ma almeno fatela meno sfacciatamente. Le parole suonano amare per la sportività della ricca città che s'adagia ai piedi dell'Entella e confermano quello che a dirla con un corrispondente chiavarese, è stato un ben strano risultato.

Retrocessione, stando sempre ai si dice, non ci sarà quest'anno. Non ce ne dispiace. Come non amiamo le nostre così non desideriamo sventure agli altri. Ma le squadre che militeranno ancora la seconda divisione si presentino nella lotta con chances sufficienti per difendere il loro nome. Solo allora, procedendosi su un passo di egualianza, sarà possibile alla fine del campionato, scrivere: il migliore ha vinto.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	18	14	2	2	36	10	30
Sestri Levante	18	12	1	5	33	34	25
RUENTES	18	9	4	5	40	25	22
Empoli	18	6	6	6	29	33	18
Signa	18	7	3	8	30	26	17
Fiorenza	18	7	3	8	22	31	17
Pontedera	18	7	2	9	27	26	16
Robur	18	5	5	8	17	24	15
Terni	18	5	3	10	26	40	13
Entella	18	2	3	13	17	45	7

Riunione atletica

Campo «Ruentes» - 17 Maggio

Il G. S. Littorio organizzerà il giorno 17 Maggio, giorno dell'Ascensione, sul Campo Ruentes in corso Umberto 1.o, una riunione di atletica leggera.

La riunione comprenderà un *Giro di Rapallo* di km. 2 circa ed un *Triathlon* con una corsa di velocità di 80 metri, lancio del disco e salto in alto.

Le gare sono riservate agli allievi ed aspiranti che dovranno essere tesserati dalla FIDAL.

La manifestazione promette di riuscire ottimamente

I premi saranno i seguenti: *Giro di Rapallo*: 1.o medaglia vermeille con contorno argento e smalto, 2.o id. 3.o e quarto id. senza contorno, 5.o argento, 6.o vermeille, 7.o e 8.o argento, dal 9.o al 15.o bronzo. *Triathlon*: 1.o medaglia d'oro con contorno argento e smalto, dal 2.o al 5.o medaglia ver. con cont. 5.o e 6.o id senza cont. Ai vincitori delle singole gare del triathlon medaglie d'argento.

Tennis

La Sezione Tennis della S. G. A. Doria si è recata domenica a Rapallo a disputare un incontro con la forte rappresentativa del locale Union Tennis Club. Purtroppo il cattivo tempo ha guastato quella che doveva riuscire una brillante manifestazione sportiva Infatti, a causa della pioggia, si potè giuocare solo su un campo. Venne allora deciso di far svolgere alcune partite amichevoli su un *set* solo che furono disputate con accanimento. Ecco i risultati:

Bacigalupo-De Garston (U.T.C.R.) batte Vassallo - Mossa (Doria): 6 - 2 — Vassallo (Doria) batte De Garston (U.T.C.R.): 6 - 3 — Loewi (Doria) batte Bacigalupo (U. T. C. R.): 6 - 4.

CICLISMO

2° Circuito del Golfo Tigullio

La Società Escursionisti Sanmargheritesi indice ed organizza per domenica 6 maggio il secondo Circuito Ciclistico del Golfo Tigullio. E' nei ricordi di tutti la battaglia emozionante svoltasi tra i corridori lungo le strade dell'incantevole plaga del Tigullio, nell'occasione della prima edizione della prova. La vittoria di gruppo toccò l'anno scorso alla Società Ciclistica «Vittorio Veneto» di Sampierdarena, che si aggiudicò per la prima volta la coppa biennale.

Anche quest'anno l'interesse maggiore della gara sarà concentrato negli sforzi dei vari sodalizi per conquistare la coppa, trofeo ambito da tutti ed in particolar modo dalla.... Vittorio Veneto.

L'anello del circuito misura km. 48 e si snoda lungo la bella strada che da S. Margherita conduce a S. Michele per poi raggiungere Rapallo e risalire fino a S. Lorenzo della Costa, dove una discesa ripida riconduce a S. Margherita. La partenza verrà data da Piazza Vittorio Emanuele II alle ore 14 e 30. La gara è libera a tutti, i concorrenti dovranno presentarsi per la riunione e per effettuare l'iscrizione — fissata in Lire 3 e riducibile della metà per i dopolavoristi — presso la Trattoria Tigullio in largo Magenta mezz'ora prima della partenza. I premi, oltre alla coppa biennale, consistono in ricche medaglie d'oro, *vermeille*, d'argento e in oggetti artistici.

La giuria è così formata: presidente rag. Roberto Giangrande; membri: rag. Petazzi Alessandro, sig. Canepa Umberto, sig. Franceschetti Angelo, rag. Umberto Calzolari.

Le finali della terza divisione

Tigullio - Italia Nuova: 3 - 2

Uno degli ostacoli più difficili è stato superato felicemente dagli arancioni. La compagina più forte — a detta dei tecnici — e più insidiosa è stata piegata sul campo Broccardi. L'incontro altamente emotivo, ha lasciato sospesi gli animi fino al suo termine, quando la riscossa nerolilla era nella sua fase di stretto assedio alla rete sanmargheritese. Dall'inizio bruciante, alla fine tormentosa, mai un attimo di pausa ha fatto ristagnare il gioco; la battaglia calcistica ingaggiata dai ventidue atleti è stata interamente tirata a grande andatura con slancio, con foga, con decisione. Il risultato numerico non rappresenta a perfezione l'andamento della partita, che — se si vuol esser giusti — avrebbe dovuto segnare a favore dei tigullini uno scarto di almeno un altro punto.

Il terreno di giuoco, per l'abbondante pioggia del mattino era per alcuni tratti ridotto ad un pantano, in cui le azioni incespicavano ed avevano un freno improvviso che ne inceppava la impostazione e la conclusione. Il vento poi ha soffiato per tutti i novanta minuti di gioco, favorendo in equa misura i combattenti in lizza.

Il pubblico è accorso numeroso e fra questo una esigua somma di bolzanetesi ha cercato di creare qualche tafferuglio, ma fortunatamente la calma è rientrata ben presto negli animi.

L'Italia Nuova male si è ritrovata sul campo della Tigullio, ed incerta sul principio nella ripresa — con favore di vento — ha retto varie volte le redini del gioco pervenendo a risultati concreti. Dei nerolilla doveroso è da elogiare la difesa, che a tratti ha sostenuto da sola l'impeto del quintetto arancione. Discrete sono state invece la prima e la seconda linea.

La squadra tigullina, domenica scorsa, è apparsa più organica, più equilibrata in ogni suo reparto, ed all'attacco concludente e fattiva. Si deve a tutte queste ottime qualità se la superiorità arancione è imperata per ben settanta minuti. Il quintetto ha lavorato con precisione, con intesa ed affiatamento. Se si toglie Muscinelli, il quale si è attardato spesso e volentieri in inutili *dribbling* pregiudicando l'efficacia delle discese, gli altri quattro uomini hanno coscienziosamente assolto il loro compito. Le ali Lombardo e Passalacqua hanno definitivamente guadagnato i galloni e la maturità per affiancarsi ai compagni di prima squadra. Lombardo forze ha risentito dello sforzo dei primi quarantacinque minuti e della mancanza di allenamento, per cui nel secondo tempo ha sciupato varie splendide occasioni. Passalacqua invece è stato di un rendimento continuo, deciso e veloce, è scattato con fughe travolgenti procurando grattacapi ai bolzanetesi. Rivara ha cancellato con un giuoco fine ed insidioso, la cattiva impressione del penultimo incontro. Brissolese ha risentito della rinata forma dei compagni, coordinando meglio e distribuendo con accortezza.

La linea mediana, con Agrifoglio 1.o ritornato al centro, nel doppio giuoco di offesa e difesa, è stata impeccabile sorreggendo gli avanti e francobollando le discese avversarie.

Il reparto difensivo, ha contribuito largamente al successo, per la sua solida struttura, per la tempestività delle entrate nello sventare le trame nerolilla.

Concludendo la compagine arancione a tutti i suoi numeri e tutte le doti, per uscire vincitrice dalle attuali finali. Se quelle saranno messe in valore sui campi di gioco certamente la vittoria non sfuggirà.

*

Al fischio dell'arbitro subito la Tigullio partiva decisa all'attacco inscenando una bellissima azione e permanendo nella metà campo avversaria, finchè la mezza dritta nerolilla in una discesa sparava alto sfiorando la traversa, dove Cigolini, inavvertitamente deviava alto il tiro. Sul conseguente calcio d'angolo Macchiavello liberava e gli avanti ricevuta la palla ottenevano a loro volta al 9' un calcio d'angolo che Rivara deviava in porta di testa. Sciaccaluga sventava l'insidia rinviando di nuovo lateralmente, ma il tiro d'angolo rimaneva infruttuoso. Il giuoco sempre veloce e deciso si svolgeva in prevalenza sotto la porta nerolilla, ma al 15' l'Italia Nuova aveva a suo vantaggio un calcio d'angolo il cui tiro Agrifoglio 1.o respingeva liberando. Ecco al 19' in uno degli altri innumerevoli calci d'angolo, Brissolese sciupare un sicuro punto inviando con la mano il pallone in rete. Al 21' in un'altra punizione analoga Lombardo mandava fuori, mentre dinuovo al 25' il tiro rimaneva infruttuoso Un calcio di punizione al 30' da 25 metri, permetteva a Cattoni di effettuare un bel tiro di testa che Sciaccaluga parava magnificamente.

Si snodava quindi una discesa arancione al 33'. La palla perveniva a Brissolese, leggermente spostato a destra, il quale intravisto tutto solo Lombardo gliela inviava. L'ala sinistra ricevuto il passaggio subitamente con un tiro dal basso in alto scuoteva per la prima volta la rete nerolilla. Ed il predominio sanmargheritese s'accentuava vieppiù intramezzato soltanto al 37' da un calcio d'angolo infruttuoso a favore dell'Italia Nuova. Rivara al 42' con uno dei suoi soliti scatti, tagliava in tromba la difesa e sparava nell'angolo sinistro della porta, ingannando il portiere che non aveva nemmeno il tempo di abbozzare una parata. I tigullini continuavano sempre all'attacco con metodo ed assiduità fino allo scadere dei primi 45 minuti.

La ripresa vedeva subito la Tigullio all'attacco ma Rivara era pescato fuori gioco, mentre l'Italia Nuova al 10' a sua volta perdeva una buona occasione. Erano quindi gli arancioni che menavano una danza ubbriacante davanti alla porta avversaria, creando successivamente mischie pericolose a conclusioni delle quali Rivara calciava alto. Questo fu forse il periodo migliore per il quintetto azioni, di stile e d'assieme erano intessute mirabilmente. Al 14 calcio d'angolo infruttuoso a favore della Tigullio, ed al 17' invece l'Italia nuova ne sapeva approfittare segnando con Soffritti da pochi passi fra un groviglio di gambe. Al 24' Muscinelli inviava fuori un calcio d'angolo, ed al 25 Cigolini salvava un goal sicuro parando il tiro effettuato da tre metri da Fogliazza. Da questo momento una chiara superiorità nerolilla si andava delineando, ma un solo calcio d'angolo al 26' era il risultato di questo predominio. Al 32' la Tigullio in una discesa reazionaria sfiorava il successo, ma Rivara non poteva calciare a colpo sicuro perchè Dellepiane aveva fermato con le mani la palla. Sul conseguente calcio di rigore Brissolese portava a 3 il punteggio sanmargheritese. I bolzanetesi si buttarono, al nuovo smacco nella lotta con ogni energia e con tutta decisione, ed al 38' un nuovo goal veniva a sanzionare questa indomita volontà di reazione. Poscia due calci d'angolo, uno a favore degli arancioni e l'altro dei nerolilla non approdavano a nulla di concreto. Al 44' poi di nuovo la Tigullio mancava una buona occasione. Alcune scaramuccie al centro e l'arbitro — meticoloso e severo — Ciamberlini della Dominante fischiava la fine fra il giubilio del pubblico.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Rusca, Cattoni, Agifoglio 1.o cap.; Schiaffino, Passalacqua, Muscinelli, Brissolese, Rivara e Lombardo.

Italia Nuova: Sciaccaluga, Dellepiane, Giardano, Ca Rouch, Gallinotti cap., Pedemonte, Fogliazza, Abbasetti, Maggi, Soffritti, Banchero.

*

GENOVA: VELOCI EMBRIACI - GRIFONE AUSONIA: 4 - 2. — Fino all'inizio del secondo tempo due goal per parte erano venuti a sanzionare l'andamento dell'incontro. Nella ripresa il giuoco migliore degli avanti della Veloci Embriaci ha avuto ragione della difesa avversaria, ed ha portato a quattro il bottino.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
TIGULLIO	2	1	1	0	4	3	3
Italia Nuova	2	1	0	1	5	4	2
Veloci Embriaci	2	1	0	1	5	5	2
Grifone Ausonia	2	0	1	1	3	5	1

Partite di domani

Genova: Veloci Embriaci - Tigullio
Bolzaneto: Italia Nuova - Grifone Ausonia

La Tigullio, uscita vittoriosa dall'incontro di domenica scorsa, affronta le battaglie venture con più tranquillità. Per la seconda volta — con domani — essa scende a Genova e vi incontrerà, questa, il Veloci Embriaci. Le due contendenti — vittoriose entrambi sui loro campi nella seconda giornata — forniranno domani una partita accanita, che terrà avvinti gli spettatori fino all'ultimo minuto. Per gli arancioni si tratterà di non lasciarsi sfuggire il comando della classifica, mentre la posta dei Veloci Embriaci sarà quella di aprirsi la via alla vittoria finale. Da questo cozzo potrà verificarsi un risultato nullo, che sulla carta, a ragion di logica, appare il più quotato: una vittoria nero-lilla dovrebbe essere il giusto coronamento della volontà di rifarsi dei bolzanetesi. Se la situazione da noi prospettata si avverasse, vedremo alla pari arancioni e nero-lilla alla fine del girone d'andata. La sola differenza di posizione consisterebbe nel vantaggio che la Tigullio ha di dover disputare negli incontri di ritorno due partite sul proprio campo ed una soltanto fuori. I pronostici fatti hanno dell'aleatorietà. I capricci del giuoco della palla di cuoio sconvolgono e smentiscono spesse volte i giudizi più competenti e improntati alla maggior equità.

Una fortuna per i viaggiatori

Viaggiatori, guardatevi dalle bruciature del sole, morsicature d'insetti, tagli, ammaccature, incalorimento dei piedi e delle affezioni irritanti della pelle. Tenete nella vostra valigia una scatola di Unguento Foster. Le qualità eccezionalmente calmanti, curative e antisettiche di questo balsamo si sono guadagnate fama mondiale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margher. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14.	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Prezzi fissi

La Tipografia "Tigullio" ha messo in vendita un elegante cartello in tre lingue (francese, inglese, tedesco) con la citazione del D. L. che stabilisce i PREZZI FISSI. Detti cartelli sono da esporsi sopra i generi in vendita in modo che anche gli ospiti stranieri siano al corrente della nuova disposizione.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

ALBERGO DIURNO

(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIZ (Cancello)
RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Convitto Vitt. Eman. II

Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI, ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 8

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

V

Berto veniva dietro in silenzio. Lontano dal monte le nubi parevano spinte avanti da un soffio impercettibile e il cielo si rischiarava nella notte.

— Domani è sereno — disse Berto.

— Purchè non faccia la tramontana.

I tre giovani andavano ora su per il selciato, oltre il bosco. Giù nel fossato l'acque dell'ultima pioggia borbottavano una strana canzone, mentre le cime degli olivi parevano risvegliarsi ad un soffio di vento improvviso.

— E' fredda l'aria — mormorò Enrico.

— Stanotte fa vento — riprese Berto.

In quell'istante, alla svolta, sulla stradetta che ritornava piana videro una ombra.

— Oh! sei tu? — gli gridò Enrico. Era Fredo che aspettava.

— Dove sei fuggito? — gli richiese il giovine.

— Non son fuggito, vi aspettavo invece.

— Bello aspettarci quì — soggiunse Gianni. E intanto hai fatto pagare da solo il tuo compagno.

— Fra io e lui ci aggiusteremo.

Berto non aveva detto una parola. Ora, passati avanti per la strada i due fratelli, Fredo gli era al fianco e venivano a passo lento avanti insieme.

— Che hai con me? — chiese Berto ad un tratto al compagno, a fior di voce, perchè gli altri non sentissero.

— Vai più adagio, che si discostino, e te lo dirò — rispose l'altro.

In poco le due copie erano discoste.

— Ecco, che ho con te — disse allora Fredo — e fermatosi d'un tratto gli vibrò un pugno nei fianchi.

— Ah! vigliacco — ruggì tra i denti il colpito. E si mise svelto sulle difese. Ma Fredo ebbe allora paura.

— Tu mi disonori — egli spiegò — tirandosi in disparte. Me lo han detto stasera che tu ti incontri con mia sorella.

— Con tua sorella? — Berto così dicendo si trattenne dal colpire.

E aggiunse:

— Se è per questo possiamo parlarne e non dovevi aspettarmi così per prendermi a pugni. Ed allora, perchè hai giocato con me, se ce l'hai tanto?

— Perchè, perchè — spiegò Fredo — non volevo che lo si sappia che ce l'ò con te per Carmina. Ho perduto apposta alle bocce per poterti prendere a pugni.

— E mi aspetti così per la strada?

Ma le sue parole furono interrotte da un grido di richiamo, di poco distante.

— Ehi venite, o no? gridava di poco su Gianni.

— Andiamo e taci — borbottò Berto — ci faresti una brutta figura.

Fredo non seppe che rispondere e si avviò dietro il compagno.

VI.

Al mattino nell'uscire per mungere le vacche Maria vide per l'aia le olive cadute nella notte. Erano spesse sotto gli alberi, nere e verdi, tra le foglie, per l'erbe e sul duro del passo verso la stalla. La fanciulla cercò di non pestarle, passando colla punta dei piedi su i brevi spazii di terreno libero e appena munte le bestie prese il *cavagno* e cominciò la raccolta.

— Dai tu la paglia colla crusca alle vacche — disse alla mamma.

La tramontana soffiava ancora dal monte, a soffi diacci, travvolgendo in mulinelli il fogliame dai boschi.

— Lo abbiamo raccolto lo strame! esclamò Bianco di sull'uscio della cucina.

— Si — risposero i figli e guardarono verso il bosco, che appariva ischeletrito e nudo, oltre l'oliveto.

— Meno fatica — commentò Luigia la mamma. E si avviò, col secchio della crusca, verso la stalla per preparare il pastone alle bestie.

— Potremmo andare per i sentieri intanto — propose Bianco. E senza aspettare risposta entrò in casa a prendersi una giacca più pesante, che si posò sulle spalle e, col *cavagno*, si ripresentò sull'uscio per avviarsi.

— Venite voi — disse ancora ai figli. E il nonno dov'è?

Ursotto con Giulino si erano alzati ed entrarono nella cucina per lavarsi e scaldarsi un po' al fuoco, appena acceso. Il vecchio si sedette nel suo angolo, sopra la cenere e buttò sul fuoco una manata di ramaglia.

— Scalderemo il latte — disse al bambino che lo aveva seguito — poi verrai con me a cogliere.

Egli sarebbe andato subito, ma voleva che il fanciullo avesse prima preso un boccone.

Intanto Giulino aveva versato del latte in un pentolino, che aveva appeso alla catena sul fuoco.

Il ventò sbatteva alla finestra e impediva che il fumo uscisse per la cappa: così il fumo gravava nella cucina bassa, fosco e denso, facendo arrossire gli occhi.

Maria entrò in quel momento col *cavagno* semicolmo.

— Son belle — chiese il nonno.

— Guardate — ella disse.

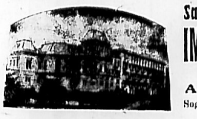
Ursotto tolse una manata d'olive dal *cavagno* e le guardò.

— Devono aver dell'olio — soggiunse. Ora poi andremo anche noi per i sentieri.

— C'è già il babbo con loro due, per i sentieri. Ma ne son cadute dappertutto: io credo che ce ne sarà per ogni fascia.

— Sicuro che le faremo appena passata la villa. L'olio è scarso e caro; bisogna tenerne di conto.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HÔTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

HOTEL MIGNON

Viale delle Palme - Giardini Pubblici

RAPALLO

Telefono 48 - Casella Postale 57

Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 — *Prop.* P. Girelli

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA - DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Galissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti — Telefono 84

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già per tre anni incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - **Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.**

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici:** *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — Dell'**Apparato Digerente:** *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del **Fegato e delle Vie Biliari:** *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del **Sistema Uro-Genitale:** *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — **Dell'Apparato Scheletrico:** *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)* — Del **Sistema Nervoso Centrale:** *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO

Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione

PORCELLANE.

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

Assistente della R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 — RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti

(Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-2

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo

della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

NO XXI - N. 1001 RAPALLO, 12 Maggio 1928 - VI

ABBONAMENTO:
lia: annuo semplice . . L. 15.—
» sostenitore . » 25.—
ero annuo semplice . . » 50.—
» sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
rso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 °/o in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albina Maria
o S. Ambrogio Rapallo

…a Settimana

La nuova civiltà

…secolare conflitto tra capitale e …lro non poteva avere una soluzio…nel contrasto violento verso cui e…ra portate le masse dei lavoratori. L… necessità della cooperazione non e… compresa o, meglio, non era volu… comprendere dai responsabili dirigenti dei lavoratori e non era accett… dagli industriali. Si è potuto così a…stere all'evoluzione pratica del per…so marxista, portato avanti in an…ndi lotta sindacale, col solo scopo …onuto di ritardare il progresso e…conomico e sociale delle nazioni. Per…c… ammesso il principio della neces…s… della lotta di classe, era impossi…b… ottenere un accordo pratico fra l…avoratori e datori di lavoro, essendo… ogni associazione dei primi poteva e leva pretendere sempre nuove mi…gri condizioni, avanzando sempre nuove richieste dalle posizioni rag…giunte. Se la lotta di classe poteva …c… dare vita, anche durevole ai par…titi nuoceva in fondo alla massa de…gl… individui riuniti in collettività na…ziale. È semplice. Eppure per tanti a… non fu inteso. E si assisteva all'avvantaggiarsi dei partiti sovversivi …coro il benessere nazionale, con evi…dente danno degli stessi operai. Perchè il lavoro — dal disaccordo — veniva a …lare, e le classi meno abbienti ne soffrivano di più. Non era possibile alcuna soluzione a questo secolare conflitto, senza l'azione del fascismo che impose con forza la sua legge sindacale. Questa pone a sciogliere la questione col cooperativismo di Stato. La cooperazione fra capitale e lavoro voluta e imposta dalla legge sindacale fascista scioglie il nodo gordiano. Dà i diritti ed i doveri ai lavoratori ed ai datori di lavoro e fa lo Stato giudice nelle controversie. Cioè la massa nazionale sulle rispettive responsabilità, sui diritti e sui doveri dei suoi cittadini lavoratori e datori di lavoro. Su queste condizioni si basa la nuova civiltà. Al terzo congresso dei sindacati …ascisti, la questione, così imposta, è …tata affrontata e il Duce chiaramen…te ha segnato i doveri del domani.

Nobile

Mentre l'aeronave *Italia* stà per sorpassare, nel volo grandioso, le soglie …de mistero, per inoltrarsi nell'inco…gnito da cui - certamente - riporterà nuova gloria alla Patria; giova però considerare in pieno la figura del generale Nobile e il fatto storico che egli sta per compiere. Di esplorazioni artiche se ne sono fatte e se ne faranno. La nostra Patria, che non fu ultima ieri ad osare, è oggi e sarà domani ancora la prima a farsi avanti nelle magnifiche audacie. Nobile è la espressione più forte e più pura del nuovo italiano, fatto di muscoli, di cuore e di disciplina. Non è un uomo soltanto, è un insieme di volontà che rappresenta oggi il Regime e la nuova Italia. Senza il fascismo — si può dirlo — Nobile non avrebbe osato quello che oggi osa. L'Italia di ieri era troppo povera d'iniziative e di coraggio. Non aveva neppure la coscienza di poter osare. Infrollita da governanti imbelli, si sottometteva ad ogni destino, senza velleità di sorta. E i suoi uomini migliori non trovavano, nelle loro iniziative di genio, chi potesse comprenderli. Il fascismo ha ridato all'Italia e ai suoi cittadini la coscienza della loro forza prima, e poi una grande fede. In seguito ha fornito i mezzi per sviluppare la vittoria che il genio italiano poteva ancor raggiungere. L'aviazione risentì un riflusso di coraggio che potè sviluppare. Ed allora fu possibile creare il *Norge* che con l'aiuto straniero raggiunse e oltrepassò vittoriosamente il Polo. E il guidatore era italiano: Nobile. A un anno di distanza, o poco più, Nobile vuol ritornare a vincere, ma questa volta da solo. È significativo. Allora il fascismo, pure vittorioso, non era ancora nell'intera conoscenza dei valori nazionali. Oggi lo è. E la spedizione polare, italiana soltanto, ne è la prova evidente. Il fascismo e l'Italia, oggi, si sentono in alto, sopra tutti. E i suoi uomini sentono lo stesso orgoglio. Oggi Nobile è l'uomo che domina nello spazio, davanti al mondo attonito. E il fascismo e l'Italia dominano con lui.

Educazione fascista

E' coerente al principio della nuova dottrina fascista il nuovo disegno di legge presentato al Senato, con la relazione del Duce, sull'educazione fascista della gioventù. L'Opera Nazionale Balilla istituita per legge mira ad assicurare la formazione completa del nuovo cittadino con un'educazione totalitaria ed integrale a seconda dello spirito della rivoluzione. Le poche eccezioni che lasciavano sussistere altre associazioni giovanili, oggi che l'Opera Balilla è inquadrata saldamente con ottimo rendimento, é naturale che cessino di essere. Si poteva pensare ad una qualche ragione di convenienza e di debolezza - da parte del Regime - che le tollerasse. La nuova legge completa la prima costituzione dell'opera e forma il divieto che ormai possano esistere altre formazioni, col compito eguale di cooperare all'educazione dei giovani. L'educazione della gioventù resta, oggi, esclusivamente accentrata in un organo del Regime. Ed è naturale, è necessario, ed è bene che questo che avvenga. Cadono così anche le estreme speranze di qualche partito avversario, che più non esiste come partito organizzato, ma che tuttavia poteva restare nell'intenzione dei pochi superstiti nemici del fascismo. La gioventù deve tendere allo scopo che la Rivoluzione ha posto per meta agli italiani. La missione dal fascismo assegnata alla nuova generazione è una e sola: è di tendere al benessere della Nazione, col sacrificio e la disciplina dei singoli; di tendere alla cooperazione con armonia di intenti e di opere. Solo il fascismo può dettare i mezzi per compiere il tracciato cammino, per assolvere i vasti compiti. Ed è giusto, è necessario allora che solo il fascismo sia con una sua opera nazionale, quale è quella dei Balilla, responsabile dell'educazione della gioventù italiana.

L'albergo degli sfrattati

Ha cominciato a funzionare in Roma l'albergo degli sfrattati con quattrocento stanze per gli inquilini senza tetto e un grande refettorio da usarsi in comunità. La crisi degli alloggi non è risolta. Tutt'altro. Le case costano a costruirsi per materiale e per mano d'opera. Non è oggi possibile innalzare una casa popolare a prezzi sotto la misura di un modesto fitto. Bisognerebbe — per compensare con un giusto reddito i capitali impegnati — domandare di più di quello che l'operaio paga di fitto per un qualunque altro appartamento di solite case. Si trovano oggi, per un esempio, appartamenti discreti, quantunque fatti all'antica, per poco più o poco meno di qualche mezzo migliaio di lire, in provincia s'intende. A costruire apposta degli appartamenti operai, non per avidità di guadagni, ma non in perdita, bisognerebbe far pagare per pochi locali oltre un migliaio di lire. Le case popolari sono di difficile costruzione e chiamarle tali con un affitto alto, non è certo consigliabile. In città poi la faccenda è più seria. Dove hanno obbligato a denunziare gli appartamenti vuoti, si può conoscere che prezzi domandano. E sono regolari: quattro volte di avanti la guerra. Perchè in città quattrocento lire o più, avanti la guerra, erano prezzi soliti. Ed ora si arriva alle duemila lire, che un povero diavolo non può pagare. E allora si va all'albergo degli sfrattati, quando però lo sfratto è reso possibile. Perchè gli sfratti, con le nuove disposizioni, non possono più essere all'ordine del giorno. Ma qualche caso d'inadempienza può portare allo sfratto. E allora per il povero diavolo senza tetto ci deve ben essere un allogio. Il fascismo, che vuole la cooperazione nazionale, ha pensato di dar la casa al senza tetto. L'esempio di Roma sarà imitato e in un anno vedremo ampliata e diffusa questa nuovissima istituzione umanitaria veramente fascista.

Ciemme.

Signore!

leggete la 5.a pagina

L'igiene nelle stazioni climatiche e negli alberghi

Nella lotta contro le malattie infettive, giustamente dette *malattie evitabili,* hanno assunto, in questi ultimi tempi, una capitale importanza le *disinfezioni,* sia pubbliche che private.

La *disinfezione,* ossia la distruzione dei germi patogeni che, durante il decorso d'una malattia infettiva, dal malato, fonte di contagio, si sono sparsi nell'ambiente, contaminando il pavimento le pareti della stanza e tutti gli oggetti che in essa sono contenuti, è una operazione delicatissima e sopratutto urgentissima, che deve essere eseguita da personale intelligente ed ammaestrato e fornito di tutti i mezzi idonei allo scopo. Una vera e propria disinfezione non si improvvisa da persone mal pratiche o sprovviste di dati attrezzi e disinfettanti; v'ha di più: queste disinfezioni imperfette e male eseguite, possono dar luogo a un doppio pericolo: per i germi creduti distrutti ed invece tutt'ora vivi e virulenti nei locali e negli oggetti sottoposti alla disinfezione e per quelli che il personale incauto ed inesperto può trasportare e diffondere.

Ma purtroppo, non sempre e dovunque si ha la possibilità di praticare una vera e propria disinfezione.

Nei centri maggiori, il servizio municipale provvede al disbrigo di questo compito; ma nei piccoli comuni manca, quasi completamente una razionale organizzazione del servizio delle disinfezioni; o, se c'è, funziona in modo frammentario ed inadeguato allo scopo. D'altra parte, vuoi per l'urgenza, vuoi per l'apparente piccola entità dell'operazione, come anche per le inevitabili noie che esso comporta, e per la poca importanza che la pluralità delle persone profane attribuisce ad essa, non sempre si ritiene conveniente ricorrere al servizio municipale o, dove esista, a quello privato.

Consideriamo, ad esempio, il caso di certe collettività: stazioni di cura, alberghi, collegi, convitti, ecc.

La possibilità, anzi la necessità di disinfezioni è in questi luoghi frequentissima.

Giacchè non è sufficiente l'affermazione che a frequentare stazioni climatiche, alberghi, ecc., sono di solito persone sane, od accidentalmente malate di forme comuni non diffussibili, ma è altrettanto vero che si mandano al mare, ai monti soggetti o convalescenti di malattie in genere, o soggetti indeboliti, che fanno dubitare dei primi inizi della tubercolosi; o che presentano postumi di sifilide, ecc.; e si mandano al mare, ai monti per rinvigorire le loro condizioni di salute. Ora, chi può misurare tutto il pericolo che questi soggetti, anche apparentemente sani, possono presentare per gli altri, nella comunità della vita quotidiana negli stabilimenti, negli alberghi ove nulla si fa rispetto a disinfezioni?

Un quesito che ognuno di noi si è posto istintivamente più volte nel prendere alloggio in un albergo, sia pure di primissimo ordine, è questo: «Chi ci sarà stato qui prima di me? chi si sarà servito del bacile, del bicchiere, delle lenzuola, dell'asciugatoio, di cui — per necessità — debbo valermi io pure?». Se è difficile rispondere a simili ovvie domande, è assolutamente impossibile avere un responso positivo a questo più importante quesito: «Sarà stata praticata una disinfezione?... ».

Si provi a chiedere al più colto proprietario di un ricco *hotel* se egli fa eseguire disinfezioni periodiche nel suo albergo!... Egli innanzi tutto si tiene offeso di questa vostra domanda, a suo avviso importuna ed inopportuna, *giacchè la sua casa è pulitissima, ed egli non riceve che ricca e scelta clientela* la quale non deve essere allarmata! E poi in un caso di decesso per malattia infettiva egli suole chiamare il servizio municipale! Ma il colto proprietario ignora certamente la straordinaria resistenza e vitalità dei germi della tubercolosi nel pulviscolo degli ambienti; la facilità di trasmissione di malattie gravissime, quali la sifilide, la scabbia, ecc., coll'uso di oggetti, di biancheria, che ha servito, per caso, a simili malati. E se tante difficoltà, tante incredulità si trovano ovunque anche negli ambienti alberghieri signorili, che cosa avverrà nei luoghi più modesti, nelle locande, ove si affitta una o due stanzucce che devono servire a numerose persone?

Ma v'ha di più: non occorre sempre che il caso di una malattia sia conclamata; basta il sospetto, perchè sia necessaria una sollecita ed accurata disinfezione.

Bambini che accusano il mal di gola (sospetto di difterite o di scarlattina), clienti che si lamentano di mal di ventre con diarrea (sospetto dissenteria, tifo, ecc.), presenza nei vasi, nelle sputacchiere di sputi con o senza striature sanguigne (sospetto tubercolosi), macchie sanguigne sulle lenzuola (sospetto di scabbia, eczemi, presenza d'insetti, ecc., ecc.).

E questi per non parlare che dei casi più comuni, più diffusi e più facilmente constatabili anche da profani.

Quando ciò occorra, qual'è il dovere del direttore di luoghi di cura, dell'albergatore onesto e previdente?

Eliminare nel modo più rapido, sicuro ed economico ogni pericolo di trasmissione di quelle malattie.

Quali sono i mezzi a loro disposizione?

1) Nelle città di una certa importanza, il servizio municipale delle disinfezioni, o quello delle imprese private.

2) Nei piccoli comuni, il novantanove per cento .... *niente!!*

Il servizio municipale è sempre raccomandabile; così pure quando è diretto da persone scrupolose e competenti, quello di Società private. Ma entrambi (pur'ammettendo che la stazione di cura sia relativamente vicino ad un centro d'importanza, ciò che è ben raro) hanno egualmente dei difetti gravissimi. In primo luogo non sono sempre pronti — per precedenti impegni — a disimpegnare subito il loro mandato. Qualche volta possono passare varie ore ed anche giorni, prima che possano recarsi in luogo ad eseguire la disinfezione dei locali ed il trasporto del materiale infetto agli appositi stabilimenti. Anche il più modesto facchino d'albergo o la servente di un luogo di cura, sanno quale scapito economico possa portare l'immobilizzazione per una o più giornate, di una o più camere. Ma v'ha di più:

Il servizio municipale, e, per quanto molto meno, anche quello privato, danno luogo a grande pubblicità e sono sempre visti, avvertiti ed osservati dal pubblico, che — ignaro del vero stato delle cose — si allarma, esagera e si allontana dalla minaccia più o meno grave di un pericolo.

Qual'è dunque la migliore soluzione?

Provvedere direttamente, con mezzi propri, alla disinfezione dell'ambiente ed alla sterilizzazione del materiale infetto.

Vi sono in commercio (e fortunatamente in questo campo l'industria italiana si fa onore fornendo macchinari migliori ed a minor prezzo di quelli esteri) apparecchi semplici, economici, praticissimi, che servono contemporaneamente tanto per la disinfezione gassosa dei locali, quanto per la sterilizzazione degli oggetti. Sarebbe errore ricorrere per stazioni di cura, per alberghi e per le altre comunità di limitata importanza, ai costosissimi autoclavi ed agli apparecchi a pressione in genere, che obbligano per legge ad avere personale tecnico (macchinista) e quindi ad altre non indifferenti spese; ma anche un buon apparecchio a vapore fluente sovrariscaldato può servire egregiamente ad ogni scopo.

Ma indispensabile, perchè da tale acquisto si abbiano risultati desiderati, sarebbe la provvida disposizione del Governo di emettere una Legge speciale che renda obbligatorio l'acquisto e l'uso periodico di un apparecchio disinfettatore e sterilizzatore per tutte le collettività (alberghi, stazioni di cura, collegi, convitti, prigioni, ecc.). Ma è vano, a parer mio, formulare voti senza una provvida imposizione legislativa!

Il possesso, e più che il possesso, l'uso regolare di detti apparecchi, darebbe agli stabilimenti sopraindicati, ed in modo speciale agli alberghi ed alle case di cura climatica una superiorità indiscutibile; ed infonderebbe fiducia e tranquillità morale alla loro clientela.

Ben venga dunque questa benefica disposizione legislativa, che non solo varrà alla difesa della salute pubblica, ma nei suoi pratici e tangibili risultati formerà un validissimo contributo per la lotta altamente umana e civile, che il benemerito Governo attuale, per la mente lungimirante e previdente del suo Capo, ha di recente iniziato in Italia, contro quel terribile flagello sociale, che è la tubercolosi.

*

I circhi di Roma antica

I circhi sorsero a Roma assai prima dei teatri, e mentre per i teatri i romani presero lo spunto dai greci, i circhi furono schietta manifestazione di romanità. Sembra infatti che Romolo sia stato l'ideatore dei giochi del circo, e li facesse celebrare nelle solenni festività. Il circo che si riferisce a Romolo era un semplice recinto di legno, salvo pochi sedili destinati alle persone più illustri, per cui gli spettatori stavano in piedi. Più tardi uno dei Tarquinii fece costruire un circo in pietra nella valle Murcia, tra il monte Aventino e il Palatino. E questo circo fu il solo che per molti anni ebbero i romani. Per altro, siccome la predilezione per i giochi e gli spettacoli del circo andava via via crescendo, altri circhi sorsero e fecero a gara in grandiosità. Quindi sotto gli imperatori si contavano quindici circhi in Roma e nei dintorni. In ispecie che la religione approvava questi edifici che venivano consacrati e poscia abbelliti con il più squisito gusto di romanità. Ed è stato un vero peccato che in parte siano stati distrutti dal tempo e dalla furia iconoclasta dei barbari, insieme ad altri monumenti storici di pregevolissimo lavoro. Infatti, dalle rovine del circo di Caracalla — situato poco lontano dalla via Appia — ci si può fare un'idea della grandiosità e bellezza di questi edifici.

I circhi erano destinati alle corse a piedi, alle gare delle bighe, alle lotte dei gladiatori, e — all'epoca delle persecuzioni contro i cristiani — al supplizio di questi, gettati in pasto alle belve, che venivano inviate a Roma dalle provincie soggette d'Asia e d'Africa. I circhi erano disposti a semicerchio e nel mezzo di essi si apriva la porta principale, e le sue estremità s'aprivano in modo da formare due ali, la destra più corta della sinistra, e la sinistra che sporge i due terzi della sua lunghezza in fuori con una curva molto visibile. Presso il punto centrale del semicerchio cominciava un massiccio detto spina. Il punto di mezzo di questo spazio era il centro di una elissi che congiungeva le due ali e che chiudeva il circo. Sul piano della elissi vi era una porta e sei *carceres,* i cui centri tendevano tutti a quello della elissi che era terminata da due torri. Una delle quali aveva una scala per salire alle *carceres.* Altre porte si trovavano ai piedi delle torri e servivano all'ingresso o all'uscita della pompa trionfale che faceva il giro del circo e precedeva le corse dei carri. Se al principio dell'edificazione dei circhi gli spettatori stavano in piedi, ebbero in seguito dei posti meglio destinati. I più comodi si trovavano nel lungo e libero spazio lasciato tra la spina e le *carceres* e in detto spazio anche l'imperatore vi aveva il suo seggio, chiamato *moenianum* e che era situato all'ala destra. I consoli ed i senatori avevano i loro seggi nel *podium.*

Un canale detto *euripo* separava l'arena dagli spettatori garantendoli dall'urto e dalla caduta dei carri.

Attualmente si stanno facendo gli scavi al Circo Massimo. Un fervore di operosità che ci trasporta col pensiero a quella Roma che incise nelle sue rovine la sua gloria immortale. Era il Circo Massimo uno dei più celebrati e magnifici del suo tempo. Fu eretto da Tarquinio Prisco, ingrandito da Cesare, reso più sfarzoso da Augusto. Incendiato sotto Nerone, venne restaurato da Traiano, crollato in parte lo rialzò Antonino e Costanzo lo decoro d'uno splendido obelisco. Oggi il circo, che tuttavia si ammira nelle sue imponenti rovine, è il Colosseo, compiuto dall'imperatore Tito. Il Colosseo che racchiude in sé tanta parte di Roma antica e dinanzi al quale si sosta pensosi, subì col susseguirsi degli eventi che travolgono le civiltà e poscia le ricompongono in ragione del progresso che avanza e nulla, se non in via transitoria, lo arresta, subì molteplici trasformazioni e violazioni. Nel medio evo i signorotti romani lo mutarono in roccaforte, da dove sostennero le loro lotte ad oltranza, in terreno comodo d'offesa e di difesa. Cessate le ostilità, fatte deserte e abbandonate le protettrici mura, divenute a poco cadenti, attrassero ancora l'attenzione dei papi che ridussero il Colosseo una vera pietraia. Una pietraia inesauribile che fornì a parecchi pontefici un materiale ottimo per i loro nuovi palazzi sontuosi. Ed anche molti patrizi si valsero del Colosseo divenuto pietraia. Ma non ostante tutto il Colosseo è rimasto, rudero se vogliamo, eppure severo; smantellato, eppure ritto così come a sfidare i secoli, a dire che nulla al mondo di ciò che ebbe gloria e vita può andare disperso e distrutto, che ciò che si crede morto e sepolto talora risorge e vieppiù s'impone.

V. Vampa.

Una circolare di S. E. Mussolini
per gl'Italiani che rimpatriano temporaneamente

Il *Giornale d'Italia* pubblica una circolare del Capo del Governo e Ministro degli Esteri, circa il problema dei connazionali residenti all'estero che vengono in Italia per una visita più o meno breve.

Ecco la circolare:

« La visita in Italia dei connazionali residenti all'estero, deve essere considerata come un elemento fondamentale di propaganda. Essa costituisce un bagno di italianità, destinato a risanare lo spirito dell'individuo, a dargli l'orgoglio della Patria conosciuta nel suo volto novello e a conferirgli la forza per resistere per un nuovo periodo all'influenza snazionalizzatrice dell'ambiente straniero ».

La circolare raccomanda poi ai consoli di diffondere in tutti i modi fra i connazionali l'assoluta garanzia che nessun italiano residente all'estero, salvo le ragioni di leva e di giustizia penale, che venga in Patria, sarà minimamente trattenuto o ostacolato nel suo ritorno alla sua residenza.

Il Governo fascista ne prende impegno solenne ed è bene che questo impegno sia reso noto nelle forme più adatte a dargli un suggello indelebile. Inoltre per stimolare gli italiani all'estero a compiere queste visite, l'onorevole Mussolini ha deciso di conferire ai viaggi dei connazionali che verranno in Italia da una sede transoceanica, sbarcando direttamente in un porto del Regno, la efficacia di un vero e proprio atto di chiamata per quei parenti che volessero condurre seco all'estero, compresi nel terzo grado di parentela oltre e in più delle strette parentele consentite dalla circolare 3 novembre 1927. Ogni connazionale avrà il diritto di rilevare, sbarcando in un porto del Regno, due persone scelte entro il suddetto grado di parentela.

Le compagnie di navigazione saranno indotte inoltre a studiare da parte loro le forme per favorire i contatti temporanei coll'Italia dei connazionali all'estero, istituendo biglietti di andata e ritorno e forme di riduzioni tariffarie che possano giovare al movimento in questione.

Per chi ha rapporti con l'Argentina

Per norma degli interessati, riportiamo la seguente circolare Prefettizia:

« Viene segnalato che spesse vòlte sono spedite da privati in Argentina copie di atti di Stato Civile, procure, stati di famiglia mancanti della legalizzazione del competente Console Argentino accreditato nel Regno

« Tale omissione arreca gravi danni in quanto che gli atti non sono ritenuti legalmente valevoli dalle Autorità Argentine ».

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La nostra "Regia Scuola Commerciale" in un commento della « Patria degli Italiani »

La *Patria degli Italiani*, il grande quotidiano italiano che si pubblica in Buenos Ayres (Rep. Argentina) e che così degnamente rappresenta e difende gli interessi delle nostre colonie del Sud America, nel suo numero del 3 Aprile u. s. ha pubblicato un'interessante articolo sulla nostra Scuola Commerciale, così saggiamente diretta dal prof. Attilio Regolo Scarsella, che integralmente riproduciamo:

« La Direzione di questo importante Istituto educativo italiano, sorto in S. Margherita Ligure, mercè il concorso della benemerita Società Margheritese Ligure di Buenos Ayres, ci invia con una nobile lettera una relazione completa sull'andamento didattico e disciplinare del grandioso Istituto, che, sostenuto con magnifica liberalità dai liguri residenti in Buenos Ayres, ha per fine principale quello di preparare una scelta emigrazione commerciale per le regioni sud americane. La relazione è ampia e completa e ci duole che le solite esigenze dello spazio ce ne impediscano la pubblicazione integra. Siamo lieti però di poter affermare che la Scuola, diretta e sostenuta con ampi criteri, con fervido patriottismo e coi più moderni elementi di coltura, dimostra con questa relazione di aver compiuto un gigantesco passo in avanti sulla via del progresso e del miglioramento, sia nel ramo istruzione come in quello educativo, pervasa ognora dal più alto spirito fattivo nel nome e pel decoro della Patria sempre più grande. E tale constatazione mentre può essere tema di giusto orgoglio per quei benemeriti italiani qui residenti che hanno voluto contribuire alla sua fondazione e che con tanto amore e tanto fervore continuano a sostenerla, costituisce altresì un nuovo e legittimo motivo di soddisfazione per tutti noi italiani, che, sebbene lontani dalla terra nativa, ad essa sempre dedichiamo i palpiti più sinceri del nostro cuore, compiacendoci e allietandoci di ogni suo progresso di ogni sua attività, specialmente quando, come in questa Scuola, fucina di bene intesa cultura, si lavora a preparare figli degni della grande madre ».

Notiziario Artigiano

Contributi Sindacali obbligatori

Tutti gli artigiani che ritirati i Bollettini dei Contributi Sindacali obbligatori, non hanno ancora effettuato il versamento dell'importo relativo all'Ufficio Postale, devono farlo entro il giorno 17 corr. A coloro che nonostante il manifesto affisso dalla Segreteria del Tigullio, i ripetuti richiami a mezzo di questo giornale e l'invito, personale a mezzo circolare, non si sono presentati per regolarizzare la loro posizione di fronte alla Legge Sindacale; i Bollettini, in parte sono già stati e in parte verranno inviati per posta, ed entro lo stesso giorno 17 dovranno essi pure provvedere al versamento. Passato tale termine, la Segreteria Artigiana del Tigullio compilerà, con i nomi degli inadempienti, il ruolo dei morosi e lo trasmetterà all'Esattore che curerà la riscossione del Contributo Sindacale obbligatorio, con le stesse modalità vigenti per la riscossione delle Imposte Dirette. (Regio D. L. 24 febbraio 1927 N. 241). Martedì 15 e giovedì 17 corr. il Fiduciario per il Tigullio sarà ancora a disposizione di quanti abbisognassero di schiarimenti, dalle 14 alle 16 presso la Società Esercenti.

Regia Marina

Nella notte di sabato scorso ripartirono alla volta di Spezia la 3a Squadriglia di siluranti al comando del capitano di Vascello Vannutelli e composta dal conduttore di flottiglia *Pantera* e dalle cacciatorpediniere *D. Manin* - *C. Battisti* - *Sauro* e *Nullo*.

Affermazioni sportive di Avanguardisti

I nostri avanguardisti Mortola Angelo, Bavestrello Aldo e Giovo Attilio appartenenti al manipolo V. Peluso, si distinsero onorevolmente nella riunione atletica che ebbe luogo domenica scorsa a Sestri Levante ed organizzata dell'O. N. D. riportando due ambiti secondi premi classificandosi rispettivamente secondo nella gara dei m. 100 lo avanguardista Mortola Angelo, e secondo la coppia Bavestrello Aldo e Giovo Attilio nella gara americana. Alle giovane promesse auguri di nuove allori.

Elargizione della Cassa di Risparmio di Genova

L'Agenzia della locale Cassa di Risparmio di Genova ci comunica le seguenti offerte deliberate dal Consiglio d'Amministrazione della suddetta Banca in una sua recente seduta ed in occasione dell'approvazione del bilancio 1927: all'Ospedale Civile di S. Margherita Ligure 500, Asilo Infantile di Portofino 300, P. A. Croce Verde 200, alla locale Opera Nazionale Balilla L. 200.

Il processo Giorgi alle Assise di Genova

Da giovedì scorso 10 corr. si iniziò alla Corte d'Assise di Genova il processo contro tale Edoardo Giorgi d'anni 35, residente nella nostra città, che in una udienza dell'autunno scorso alla Pretura di Rapallo mentre si discuteva una querela d'adulterio, sparava contro l'amante della moglie, il trentunenne Giovanni Benvenuto, commerciante della nostra città, uccidendolo con due colpi di rivoltella. Per questo processo viva è l'attesa nella nostra città.

Gite in mare

Per comodità degli appassionati del mare riportiamo qui l'orario del celere e lussuoso vapore *Primero* che presta servizio nel nostro magnifico golfo.

Andata - da S. Margherita a Rapallo ore 9 e 14, da Rapallo a S. Margherita ore 9,30 e 14,30, da S. Margherita a Portofino 9,45 e 14,45, da Portofino a S. Fruttuoso 10 e 15. — *Ritorno* - da S. Fruttuoso a Portofino ore 11 e 16, da Portofino a S. Margherita ore 11,30 e 16,30, da S. Margherita a Rapallo ore 11,45 e 16,45, da Rapallo a Santa Margherita ore 12 e 17.

L'orario ha vigore fino al 30 Giugno, dopo verrà applicato quello estivo.

Solenni festeggiamenti di N. S. della Rosa

Da oggi 12 corr. sono incominciati nella nostra città i solenni festeggiamenti in onore di N. S. della Rosa nell'Arcipresbiterale di S. Margherita. Ecco il programma dei festeggiamenti religiosi e civili che avranno luogo domani 13 corr.: Ore 7 Messa della Comunione generale e prima Comunione ai bambini. - Ore 10 Messa solenne in musica, a grande orchestra, diretta dal maestro cav. Sac. G. B. Campodonico, organista della Cattedrale di Chiavari. Panegirico *infra Missam* del sullodato oratore. - Ore 17 primo concerto della Banda cittadina diretta dal maestro Alessio cav. Luigi in Piazza Vittorio Emanuele nel Chiosco cav. Costantino Luxardo con il seguente programma: 1) *Marcia sinfonica*, N. N. - 2) Sinfonia, *Guglielmo Tell*, Rossini - 3) Parte prima, *Cavalleria Rusticana*, Mascagni - 4) Finale 2.o atto, *Lucia di Lammermoor*, Donizzetti - 5) Marcia militare, Simonetti. — Alle ore 19,30 Vespri solenni in musica. Processione con l'intervento della nostra banda « C. Colombo ». Benedizione Eucaristica. - Ore 20 Illuminazione generale della città. - Ore 22 Secondo concerto della Banda cittadina in Piazza Vittorio Emanuele con il seguente programma: 1) *Marcia sinfonica*, N. N. - 2) Sinfonia, *La forza del destino*, Verdi - 3) Quartetto e tempesta, *Rigoletto*, Verdi - 4) Preludio 1 atto, *Traviata*, Verdi - 5) *Marcia militare*, Bixio. — Ore 23,30 Grandioso spettacolo pirotecnico della rinomata ditta Carlo Mosto di Chiavari. La città sarà sfarzosamente illuminata a lampadine elettriche multicolori dalla ditta Remo Maggio della nostra città.

Tassa animali caprini

All'Albo Pretorio del Comune si trova affissa per la durata di giorni 15 consecutivi, la Matricola dei contribuenti tassa animali caprini per gli anni 1927 e 1928 e che detta pubblicazione tiene luogo di partecipazione personale a tutti gli effetti di ricorso contro gli accertamenti (eseguiti su denuncia) e che potranno prodursi a tutto il 17 corr. m.

Stelloncini di cronaca

COMUNICATO DELLA P. A. CROCE VERDE. — Dalla Direzione ci vien comunicato quanto segue: « I singoli soci entro il 31 corr. m. dovranno trovarsi in regola col pagamento delle quote mensili con avvertenza che trascorso tale termine gli inadempienti saranno senz'altro radiati dal ruolo sociale. Allo scopo di maggior comodità da lunedì scorso 7 corrente un apposito incaricato si troverà nella sede sociale a disposizione dei soci stessi tutti i giorni dalle ore 14 alle 16 per ricevere il pagamento delle quote in parola.

OBLAZIONE. — Il comm. Belom Ottolenghi ha elargito lire 100 alle biblioteche scolastica e magistrale delle nostre scuole comunali.

LA CATTURA DI UN PESCE ELEFANTE. — Lunedì scorso mattina la barca da pesca *Battistino* del sig. Luigi Ghiardello al largo della località *Carega* presso la Cervara catturò un grosso pesce elefante di circa 3 quintali e lungo 1 metri. Con autocarro venne trasportato a Genova per essere esposto nella sede della Croce Verde Genovese in Piazza Umberto I.

GITA DI STUDENTESSE. — Sabato mattina giunsero nella nostra città in gita le alunne delle Suore Immacolate di Genova, visitando Chiese, monumenti e contemplando i paesaggi incantevoli della nostra città. Nel pomeriggio con tram speciali si recarono a Portofino, quindi ripartirono nella serata per Genova.

OBLAZIONE PRO CROCE VERDE. — La locale Agenzia della Cassa di Risparmio di Genova ha elargito la somma di lire 200, ed il sig. Calzolari Alberto capostazione titolare L. 20, a favore della sottoscrizione pro auto-lettiga.

OBLAZIONE PRO BANDA CITTADINA. — La direzione della nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo* ci comunica le seguenti oblazioni pervenute: dalla locale Agenzia della Banca d'America e d'Italia a mezzo del suo direttore dottor A. Ottolenghi la somma di L. 100; dai fratelli avvocato Edoardo, Nicola e rag. Giorgio Costa-Carmagnola la somma di L. 500. Dal signor cav. Arturo Mosconi direttore della Cassa degli Orfani della Marina Mercantile della nostra città L. 25.

LA CENTURIA UNIVERSITARIA GENOVESE. — Domenica mattina proveniente da Genova giunse nella nostra città la Centuria Universitaria Genovese al comando del decurione ing. Mario Piaggio. Venne ricevuta dal nostro Segretario Politico del Fascio sig. Roberto Giangrande. Nel pomeriggio, dopo avere consumato il rancio si recò a rendere omaggio ai Caduti sammargheritesi presso il Monumento sito in piazza Vittorio Emanuele, quindi ripartì per Genova.

PRO BANDA. — Il comm. Belom Ottolenghi à elargita la somma di L. 100 a favore della nostra Banda cittadina « Cristoforo Colombo ».

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 13 corr. Farmacia De Gregori in Via Palestro.

Al Cinema "SAVOIA"

Stassera sabato 12 corr. *Case sotto la tempesta*, lavoro d'avventure drammatiche. Domani domenica 13 corr. *Giorno di paga*, lavoro della First National, lavoro comico e brillantissimo con Charlot. Lunedì 14 corr. *Ridolini alle grandi manovre*, brillantissima comica interpretata dall'artista americano Larry Semon. Martedì 15 corr. *Peste sulla neve*, emozionante lavoro drammatico protagonista il cane lupo Rin-Tin-Tin. Mercoledì 16 corr. *Stella Davas*, lavoro drammatico e passionale. Giovedì 17 corr. *Odette*, capolavoro cinematografico della Casa Sacha di Parigi. Lavoro drammatico e passionale tratto dalla nota commedia di Sardou. Superba interpretazione della celebre artista Francesca Bertini. Venerdì 18 corr. le due films dal vero *L'attacco di Zeebrugge* visione della guerra inglese sul mare, e gli *Eroi del mar nostro*, episodio della nostra guerra sul mare. Emozionante capolavoro che rievoca l'affondamento della « Santo Stefano ».

Imminente la superproduzione degli Artisti Associati *Rosita* con Mary Pickford; *La carne e il diavolo* superproduzione della Metro Goldwyn con Greta Garbo e John Gilbert. In preparazione *La mia rivista* con l'artista negra Giuseppina Baker; *Notte nuziale* con Rodolfo Valentino.

Nella Banda cittadina

Riceviamo:

« Ill.mo Sig. Direttore de Il Mare,

« A proposito di quanto è stato scritto nel numero del 5 c. m. sotto la rubrica « Corriere Sanmargheritese » a riguardo della nostra Banda, si deve rilevare che non ci è possibile prevedere ed evitare le avverse condizioni metereologiche nei giorni stabiliti per i pubblici concerti, i quali sono tenuti con la prescritta periodicità e non hanno bisogno di essere in alcun modo, per nessuna ragione o motivo più disciplinati. Circa all'omogeneità estetica del Corpo Musicale la critica ci sembra inopportuna perchè date le condizioni finanziarie non è il caso di far procedere al confezionamento della divisa invernale per munire i musicanti che ora ne sono mancanti, quando fra brevissimo tempo dovranno indossare quella estiva.

« Nella speranza che la S. V. Ill.ma vorrà dar pubblicazione alla presente ci creda con stima

La Commissione ».

Pubblichiamo la lettera della Commissione anche se non è firmata (cioè, anonima). Coloro che si sono preoccupati di rispondere a quanto abbiamo scritto sulla nostra Banda « C. Colombo » non hanno forse capito esattamente ciò che volemmo dire: perchè non facciamo colpa agli uomini delle cattive condizioni meteorologiche, ma dicemmo che queste venendo ad aggiungersi alla inadequata periodicità dei servizi musicali aumentano la poca frequenza di quest'ultimi.

E poichè vi sono musicanti senza divise, e le condizioni finanziarie della Società Filarmonica non permettono di provvederle, non sarebbe il caso di cercare oltre ai nuovi musicanti i mezzi per presentarli col dovuto decoro?

E (per finire) il pubblico margheritese conosce quasi a memoria « Poeta e Contadino » e quei pochi pezzi che si danno il turno in ogni programma musicale della nostra Banda. La quale vorremmo vedere assurgere sempre e sicuramente a prosperità e perfezione.

(n. d. r.)

La collaborazione del pubblico

Gite scolastiche

« Noi siamo convinti dell'importanza educativa delle gite scolastiche. Molti però non la vedono quest'importanza perchè considerano ancora la scuola sotto l'aspetto del dare e del ricevere: il Maestro insegna e l'alunno impara, come se la mente del fanciullo fosse una specie di vaso entro cui ogni giorno si versano alcune gocce dello scibile umano. Infatti vi sono genitori che si indispettiscono quando i figli, con la gioia negli occhi, danno a loro la notizia: domani facciamo la passeggiata; e il dispetto si esprime in quelle parole: sarebbe meglio che studiaste, che imparaste, che non perdeste tempo a far le « campagnate ».

« Secondo il concetto di costoro l'alunno si istruisce *solamente* stando inchiodato nel banco col naso nel libro o nel quaderno o con le orecchie tese alle spiegazioni del Maestro. Il concetto della funzione didattica della scuola deve essere ben più elevato; deve comprendere quell'indirizzo educativo che tende a guidare il fanciullo ad arricchire e ad approfondire per mezzo dell'osservazione le cognizioni già da lui possedute e deve mirare a quelle spirituali finalità che la scuola oggi si propone di raggiungere.

« E' indubitabile il beneficio fisiologico che ne deriva dalle passeggiate; ma il Maestro che ha dinnanzi a sè il gran libro della natura trova mille occasioni per destare nei suoi bimbi lo spirito di osservazione nella contemplazione delle bellezze naturali e nello studio diretto delle cose che li circondano e che li interessano. Sono lezioncine di storia, di geografia, di scienze che di fronte alla realtà delle cose hanno più valore di mille prediche fatte in classe. Se poi i fanciulli vengono condotti in visite istruttive in opifici, in stabilimenti, essi prendono dirette cognizioni del funzionamento e del perfezionamento del macchinario, dei sistemi di lavorazione, della bontà e ricchezza dei prodotti, dello sviluppo crescente delle nostre industrie. A queste cognizioni che i fanciulli acquistano, costituiranno un sapere reale e una preparazione alla vita industriale.

« Ma in tutte queste gite c'è anche il godimento spirituale che infonde nell'anima nostra teneri sensi; di fronte alle meraviglie della natura o dell'arte noi ci sentiamo trasportati ad un inno di gloria a Dio, sommo fattore di tutto il creato, ad un inno di ammirazione e di amore per la nostra Patria che tante bellezze, tante ricchezze, tante glorie contiene. La natura e l'arte offrono sempre motivi di attrazione e di studio che apportano certamente un miglioramento alla nostra educazione.

« Perciò o genitori che considerate la funzione della scuola ristretta alle pareti della classe, lasciate che i vostri figli partecipino alle gite scolastiche, non negate quelle poche lirette per le spesucce, e abbiate fiducia nei maestri a cui sta a cuore l'educazione dei vostri figli nel vero suo indirizzo e nei suoi nobili scopi ».

Cinema-Teatro SAVOIA
S. MARGHERITA LIGURE
- DOMANI -
GIORNO DI PAGA
SUPERFILM
INTERPRETE IL CELEBRE
CHARLOT

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte"
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

Quando si è afflitti da emorroidi
Poche persone sfuggono alle emorroidi, ma molti possono liberarsi alla svelta di questo male, usando l'Unguento Foster. Questo balsamo mitiga l'infiammazione e nei casi di emorroidi sanguinolenti e fuoruscenti, lo troverete egualmente efficace. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
15 Maggio s/s DUILIO
6 Giugno s/s ROMA
15 Giugno (1) s/s COLOMBO
22 Giugno s/s DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo - (1) Il 17 da PALERMO

Per il SUD AMERICA
24 Maggio m/s AUGUSTUS
1 Giugno s/s RE VITTORIO
11 Giugno (1) s/s AMERICA
14 Giugno s/s GIULIO CESARE
(1) da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Maggio s/s ORAZIO
29 Giugno s/s NAPOLI

Per l'AUSTRALIA
14 Maggio s/s CITTÀ DI GENOVA
(da LIVORNO il giorno dopo)

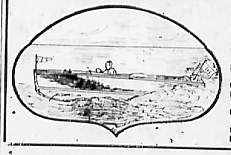
Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

CEDESI
in RAPALLO, Corso Regina Elena, bel negozietto bene arredato, illuminato, grande, bella, moderna vetrina, adatto per mode, confezioni o altro articolo fine. Posizione meravigliosa. Buone condizioni. Rivolgersi DE STEFANIS, Via XX Settembre 18, tel. 54679, Genova

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DEI CONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA L. - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A rispàrmi — A tempo fisso* e contocorrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestrali* sopra le somme vincolate per un anno.
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato, Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da diporto a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegaso, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 4

Cinema "Pro-Familia"
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÍ
LA PRINCIPESSA BIONDA
INTERPRETI:
Greta Nissen
Lionel Barrymore
William Collier

Imminente: LA SEPOLTA DI SAINT'ESTELLE ed il capolavoro di Riccardo Cortez: IL CORSARO MASCHERATO, un "colosso" senza precedenti.

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

12 Maggio 1928

Fascio di Rapallo

Inscritti 1928 - VI

Alinari Angelo di Orlando
Alinari Bruno di Orlando
Aschemio Vittorio di Lazzaro
Avena Gastone fu Raffaele
Bacigalupo Luigi di Carlo
Bacigalupo Renato di Carlo
Baldini Nicola fu Angelo
Baldrati Vincenzo di Serafino
Banfi Francesco fu Ambrogio
Baracco Luigi di Gio Batta
Bardi Andrea fu Giacomo
Barià Luigi fu Giovanni
Bavestrello Carlo fu Agostino
Bavestrello Giuseppe fu Agostino
Bazzocco Giovanni di Rocco
Bertella Oreste di Guglielmo
Bertini Giovacchino di Valentino
Bianchi Luigi fu Leopoldo
Bò Giovanni di Battista
Boero Giambattista fu Francesco
Bono Mario fu Settimo
Boldrini Nando di Angelo
Borgatti Giuseppe fu Vito
Bortolotti Giuseppe fu Guglielmo
Bottinelli Antonio fu Gerolamo
Bottinelli Ernesto di Antonio
Bottini Alfredo di Leopoldo
Bottini Leopoldo di Bartolomeo
Botto Andrea di Agostino
Brameri Francesco di Valentino
Brizzolara Egidio
Canacci Giovanni di Tito
Canessa Agostino fu Gio Batta
Canessa Benedetto fu Antonio
Canessa Costantino di Michele
Canessa Eugenio di Michele
Canessa Giovanni di Giacomo
Canessa Giuseppe fu Benedetto
Canessa Luigi di Giuseppe
Canessa Mario fu Giovanni
Canevaro Michele di Michele
Canevaro Michele fu Basilio
Capellaro Livio di Adelchi
Capretta Luigi fu Giuseppe
Carosio Germano di Paolo
Casini Enrico di Luigi
Casini Roberto di Enrico
Castagneto Umberto di Giuseppe
Catuzzi Ferruccio di Emilio
Cecchini Guido di Ottavio
Cecchini Ottavio fu Tommaso
Celle Amedeo fu Nicolò
Celle Pier Giuseppe fu Nicolò
Cepollina Ettore fu Giacomo
Chiarini Francesco di Oreste
Chiesa Riccardo fu Bernardo
Chighizola Francesco fu Agostino
Chiodi Nicola fu Andrea
Colotto Luigi fu Angelo
Colusso Luigi fu Pietro
Coppola Severino di Saturnino
Cordano Bertino di Giambattista
Costella Giacomo di Gerolamo
Costella Luigi di Gerolamo
Costanzo Stefano di Raffaele
Crovo Marco di Agostino
Cuba Antonio di Luca
Cuneo Biagio fu Francesco
Cuneo Gerolamo fu Cipriano
Cuneo Giuseppe di Antonio
Curletto Giuseppe di Gio Batta
dall'Oglio Piero fu Andrea
De Bernardis Antonio Enrico fu Antonio
De Filippi Luciano di Stefano
Degrossi Giovanni di Giacomo
Dellacasagrande Giovanni di Giacomo
Escher Giuseppe fu Giuseppe
Felugo Giovanni fu Pietro
Farina Beniamino fu Pasquale
Fedele Gaudenzio fu Pietro
Ferrarini Armando di Giuseppe
Filipponi Guido fu Federico
Frascara Angelo di Antonio
Fravega Stefano di Benedetto
Fux Adalberto di Antonio
Fux Antonio fu Francesco
Fux Gustavo di Antonio
Garbarino Giuseppe di Gio Batta
Garbarino Luigi di Gio Batta
Gardella Luigi di Romolo
Garetto Giovanni di Giacomo
Gasperi Primo fu Domenico
Gentilini Attilio fu Marco
Ghiara Giovanni di Francesco
Ghina Gio Batta di Guglielmo
Giallombardo Orazio fu Michelangelo
Giovannini Giovanni di Silvio
Gnecco Emanuele fu Francesco
Gobetto Aldo Pietro fu Luigi
Grasso Nicolò fu Antonio
Greco Alfredo fu Angelo
Grosso Giacomo fu Gio Batta
Guareschi Ernesto di Giovanni
Guidi Giuseppe fu Luigi
Lamera Roberto di Giuseppe
Lombardi Giosuè di Giovanni
Macchiavello Enrico fu Giambattista
Macchiavello Ettore di Giuseppe
Macchiavello Agostino di Rocco
Macchiavello Carlo fu Dionisio
Macchiavello Filippo di Lorenzo
Macera Emilio fu Carlo
Macera Giacomo fu Michele
Maggesi Carlo di Tommaso
Maggesi Tommaso fu Carlo
Magnasco Lucio Carlo fu Gio Batta
Mai Giuseppe di Vincenzo
Malinverni Andrea fu Alessio
Manai Angelo fu Giovanni Antonio
Marcangeli Domenico fu Augusto
Marchesi Giorgio di Oreste
Marenco Oldoino fu Salvatore
Massoni Andrea fu Luigi
Mattei Carlo di Severino
Mattei Giovanni di Severino
Mattei Severino fu Gio Batta
Maucci Giovanni fu Giacomo
Merello Giovanni di Paolo
Mignani Battista fu Carlo
Mignani Mario fu Carlo
Mignani Raffaele fu Carlo
Milanta Eriberto fu Leopoldo
Minetto Francesco fu Giovanni
Mocellin Giovanni di Cristiano
Monti Rolando di Luigi
Morelli Amedeo di Alipio
Morelli Giuseppe di Oreste
Moretti Giacomo fu Bernardo
Mori Narciso fu Emilio
Muccini Corrado di Francesco
Nassano Giovanni Battista fu Giuseppe
Noce Angelo fu Nicola
Norero Corrado fu Michelangelo
Noziglia Angelo di Santiago
Noziglia Gio Batta fu Antonio
Noziglia Umberto di Gerolamo
Olivieri Michele fu Angelo
Oneto Giuseppe fu Gio Batta
Pallini Oreste di Eugenio
Parodi Giuseppe fu Benedetto
Passalacqua Giovanni di Paolo
Passalacqua Paolo fu Gio Batta
Passalacqua Pilade fu Elia
Pecori Vincenzo di Emilio
Pegli Giovanni di Giuseppe
Pegli Giuseppe
Pelusi Umberto fu Pietro
Pelusi Vittorio fu Pietro
Pendola Luigi fu Gio Batta
Pendola Vittorio di Bartolomeo
Peragallo Gerolamo fu Luigi
Perego Carlo di Roberto
Petri Nello di Casimiro
Piaggio Domenico fu Agostino
Pietracaprina Andrea di Antonio
Pocorobba Giuseppe di Calogero
Prato Giuseppe di Francesco
Queirolo Giuseppe Gerolamo di Michele
Raggio Gerolamo fu Giuseppe
Raggio Modesto di Giovanni
Ramondini Federico di Remo
Ratto Gio Batta di Gio Batta
Ratto Giovanni fu Giuseppe
Revello Carlo di Roberto Pio
Ricci Giovanni fu Ernesto
Riccobaldi Vittorio di Giovanni
Robotti Emilio di Aurelio
Rovai Rodolfo fu Enrico
Ruffini Annibale di Vittorio
Ruggeri Angelo di Edoardo
Salvarani Cesare fu Domenico
Sampietro Pietro fu Achille
Sanguineti Bartolomeo di Federico
Sanguineti Camillo di Abramo
Sanguineti Carlo di Paolo
Sanguineti Luigi di Federico
Scarponi Giovanni fu Pietro
Schiaffino Giambattista fu Ignazio
Schiaffino Ignazio di Giacomo
Sivori Giovanni di Roberto
Sofia Aurelio fu Natale
Solari Guido di Benedetto
Solari Silvio di Agostino
Solari Vittorio di Agostino
Strazza Emilio fu Cesare
Struzzo Giuseppe fu Antonio
Tarantola Attilio di Giovanni
Tassara Bartolomeo di Giacomo
Tassara Giovanni di Giuseppe
Tassara Giuseppe di Andrea
Tassistro Giuseppe fu Biagio
Tovagliari Ludovico fu Angelo
Torriani Cipriano fu Pietro
Truffa Eugenio fu Giacomo
Vaccaro Silvio fu Federico
Valle Francesco di Nicola
Vallebella Nicola fu Giuseppe
Venezia Pietro di Pasquale
Venturini Bonaventura di Luigi
Viarengo Pierino di Pietro
Viazzi Ettore fu Alessandro
Vignolo Giuseppe di Giovanni
Zaffignani Emilio di Giuseppe
Zanenga Luigi di Enrico
Zignago Andrea di Giovanni

Censimento consumo carne

Il Ministero dell'Economia Nazionale sta richiedendo ai Comuni il rispettivo totale consumo carneo allo scopo di stabilire l'indice medio nazionale di tale consumo, per valutare lo stesso in rapporto al benessere economico ed al miglioramento fisico della razza, come in rapporto sia allo sviluppo dell'industria zootecnica che di quella conciaria.

Una uguale indagine fatta nel 1925 dalla Camera di Commercio di Milano aveva concluso che sulla base di una popolazione di 40.340.000 abitanti il consumo carneo medio annuo per abitante era di chili 18.12.

Considerando che nei primi anni di vita non si consuma carne, il calcolo invece che su una popolazione di 40.340.000 individui dovrebbe essere fatto su 34 milioni di « unità virili » ossia adulti, ed allora il consumo medio di 18 chili di carne varie, diviene effettivamente di chili 21,53 cioè 60 grammi al giorno per ogni abitante.

Tale consumo medio individuale è invece per l'Argentina di chili 115, i Stati Uniti 69, per gli Inglesi 60, per i Francesi 40, nazioni tutte più ricche di noi, a densità di popolazione inferiore alla nostra, ma di stirpe e di clima diversi, e che non possegono i nostri buoni legumi, verdure, frutta, formaggi, vini ecc. che più salutarmente possono compensare la nostra minore agiatezza sia in carne che in oro.

Ritengo che col nuovo censimento l'indice medio di consumo carneo salirà di poco su quello stabilito nel 1925 dalla Camera di Commercio di Milano, in conseguenza dell'aumento della popolazione, e della diminuita emigrazione.

Una prima dimostrazione ce la dà in piccolo, il riassunto del consumo carneo avvenuto nel primo quadrimestre di questo anno nei Comuni di Rapallo e S. Margherita Ligure.

CONSUMO DI RAPALLO:

Carne di bovini, ovini, suini, macellati nel Civico Ammazzatoio kg.	125.621,95
Carne macellata fresca introdotta kg.	18.866,—
Carne congelata kg.	9.609,—
Carne insaccata, salumi kg.	8.571,—
Pollame e selvaggina kg.	20.293,—
Conigli kg.	1.798,—
Totale kg.	184.558,95

CONSUMO DI S. MARGHERITA:

Carne di bovini, ovini, suini, macellati nel Civico Ammazzatoio kg.	90.589,36
Carne macellata fresca introdotta kg.	3.865,—
Carne congelata kg.	11.679,—
Carne insaccata, salumi kg.	6.080,—
Pollame e sevaggina kg.	5.068,—
Conigli kg.	28,—
Totale kg.	117.309,36

Tenuto conto che attualmente Rapallo ha 13000 abitanti e S. Margherita Ligure si avvicina ai 10000 ed ha minor numero di alberghi, il totale generale del consumo carneo risulta proporzionato al benessere economico dei due Comuni, salvo che per S. Margherita la quantità del pollame consumato è troppo esigua mentre è notevole quella della carne congelata.

Se confrontiamo il consumo attuale con quello di venti anni or sono, ossia del 1908 in cui la popolazione di Rapallo era di abitanti 10000 e quella di S. Margherita Ligure di 8000, e gli Alberghi erano su per giù gli stessi per quest'ultima, ed a Rapallo se non avevano ancora l'Excelsior nè il Regina c'erano però il Beau Rivage, il Royal, l'Augusta Vittoria, abbiamo i seguenti risultati:

Consumo di carne bovina, ovina, suina macellata nel Civico Amazzatoio nel primo quadrimestre 1908 per Rapallo kg. 91.127; per S. Margherita Ligure kg. 60.830.

Non avevamo ancora noi nel 1908 l'uso della carne congelata, ma il consumo della carne macellata fresca introdotta come del pollame era superiore all'attuale.

Dal confronto dei dati qui sopra esposti, si deduce che proporzionalmente all'aumento della popolazione, il consumo carneo nostrano non ha subito un aumento notevole, e che quello dell'industria alberghiera è aumentato di ben poco. Ma nei riguardi degli scopi che si propone il Ministero dell'Economia Nazionale in via secondaria e cioè sullo sviluppo dell'industria zootecnica e conciaria, vi sono due importanti considerazioni a farsi. La prima è che da vari mesi, buona parte dei bovini adulti da macello ci proviene o dalla Francia, o dalla Iugoslavia o dall'Ungheria: si tratta di bovini ottimi come carne ma che se servono a contenere basso il prezzo della carne fresca, non contribuiscono certo a fare aumentare la produzione nostrana di tale carne con tutte le conseguenze che ne derivano.

La seconda osservazione è che ci siamo pian piano male abituati a consumare troppa carne di vitello da latte. Nel primo quadrimestre corrente anno se ne sono macellati 457 a Rapallo, e 391 a S. Margherita: e la carne fresca macellata introdotta, è quasi tutta composta di vitelli da latte.

L'allevatore vista la ricerca di tale carne, trova tutto il suo tornaconto a produrre vitelli da latte giacchè in tre mesi al massimo egli realizza il suo denaro, ha meno rischi e meno lavoro nell'allevamento.

Il macellaio ha più interesse a vendere carne di vitello latte per l'alto prezzo stabilito dal calmiere provinciale. Il consumatore soddisfa la sua gola, la cuoca ha il vantaggio di più rapidamente cucinare; e per gli inconvenienti e malanni che ne derivano dal continuato consumo avranno lavoro sia i Medici che i Farmacisti.

Ma ciò è contrario all'incremento dell'industria zootecnica, giacchè noi abbiamo bisogno di bovini grossi da macello per emanciparci dall'importazione estera; e se questa strage degli innocenti vitelli continuerà, in ispecie delle femmine da allevamento, tra pochi anni mediteremo sul versetto di Geremia:

« I padri mangiarono ùve acerbe e i denti dei figli ne furono alligati ».

Germain.

Feder. Prov. Fascista dei Commercianti
Commissariato di Zona di Rapallo

Obbligo della numerazione delle fatture

Essendo venuti a conoscenza che molti Commercianti hanno finora omesso di numerare le fatture sia in partenza che in arrivo e che gli Agenti di Finanza hanno ricevuto istruzioni di vigilare se le norme in materia siano seguite questo Commissariato di Zona crede suo dovere di richiamare l'attenzione dei Sigg. Commercianti sul contenuto dell'art. 4 del R. D. 18-3-1923 che dispone:

« *Le fatture spedite ed i relativi dupli, come pure le fatture od equivalenti documenti bollati* ricevuti *dagli Industriali, Commercianti od esercenti acquirenti, debbono essere progressivamente numerate* ».

Per facilitare il compito — nel caso occorresse — questo Commissariato di Zona si permette suggerire i seguenti sistemi:

a) Per le fatture emesse, qualora non si usi il sistema del copia fatture, sarebbe utile adottare dei bollettari a madre e figlia progressivamente numerati coll'avvertenza di ripetere nella matrice tutte le indicazioni contenute nella fattura, dimodochè ne rappresenti la vera copia.

b) Per le fatture in arrivo e qualora si segua il sistema di classificarle secondo il nome del Fornitore, sarebbe opportuno istituire un registro, da tenersi a disposizione della Finanza, sul quale dovrebbe essere segnato, in apposite colonne: il n.o progressivo, che dovrà essere riportato sulla fattura il nome del Fornitore, la qualità della merce, l'importo, ed infine un riferimento alla pratica ove è stata archiviata la fattura stessa.

Questo sistema, mentre darà l'impressione dell'ordine a chi dovrà eseguire le verifiche, permetterà un rapido controllo evitando quindi delle lunghe ricerche per eseguire le quali può essere necessario estrarre le fatture alfine di verificare se l'ordine numerico progressivo sia stato osservato.

Questo Commissariato di Zona fa infine notare che l'obbligo della numerazione delle fatture, sia in partenza che in arrivo decorre a sensi dei citati decreti fino dal *1.o Giugno 1924* per cui sarebbe opportuno che i Sigg. Commercianti procedessero a rintracciare tutte le fatture ricevute da tale data e a metterle in regola numerandole progressivamente.

—M. V. S. N. - Centuria «Tigullio»

Ufficio Pre-Militare

« Come da ordini del Superiore Comando di Zona si rende noto a tutti i giovani iscritti al 1.o Corso Pre-Militare, che Domenica 13 corr. alle ore 8 precise si svolgeranno presso questo Comando di Centuria gli esami, per gli iscritti a detto corso.

« Tutti gli iscritti sono tenuti a trovarsi per le ore 7.30 precise presso la sede della M. V. S. N., in camicia nera e fez nero » *Il Direttore del Corso*
Pendola Vittorio

Atti del Podestà

Il Podestà ha adottato, tra le altre, le seguenti deliberazioni:

1) Costruzione di marciapiede in pietrini di cemento in Corso Roma, mediante contributo del 50 % della spesa da parte dei proprietari frontisti.

2) Costruzione del nuovo edificio scolastico nella frazione di San Quirico.

3) Approvazione ruolo tasse Comunali 1928.

4) Acquisto di un carro botte per inaffiamento dalla Ditta Fischer di Milano.

5) Sistemazione illuminazione dei nuovi giardini costruiti sull'ex proprietà Rivara.

6) Conferma del signor Merello Giovanni a rappresentante del Comune del l'Amministrazione dell'Opera Pia Gimelli di Genova per il quadriennio 1928-1931.

7) Nomina dei membri componenti la Commissione per la decisione dei ricorsi contro le tasse Comunali per il biennio 1928-1929 nelle persone dei signori: Gaudenzio Fedele, Oneto Andrea, Canessa Agostino, Vallini Giovanni, Boero Gio. Batta, Simonetti Gio. Batta, Noziglia Gio. Batta.

8) Approvazione progetto dei lavori relativi alla ultimazione della strada di Montallegro.

9) Costruzione di n. 60 colombari nel Cimitero Urbano.

* * *

CARTELLINI INDICATORI. - A datare dal 15 corr. i cartellini indicatori dei vari prezzi di vendita al pubblico dovranno essere di tipo uniforme. Si rammenta all'uopo che detti cartellini potranno essere ritirati, previo pagamento del relativo prezzo, dall'ufficio Polizia Urbana tutti i giorni dall ore 9 alle ore 12.

FARINA REGOLAMENTARE PER PANIFICAZIONE. - Allo scopo di evitare incresciosi provvedimenti a carico degli inadempienti, si rammenta a tutti gli esercenti che è assolutamente vietata la detenzione e la vendita come l'uso per la panificazione di qualsiasi tipo di farina di frumento abburrattata ad un tasso differente da quello regolamentare (82 %).

AGGLOMERAMENTI IDRAULICI ED OPERE DI CONGLOMERAMENTO CEMENTIZIO. - Si richiama l'attenzione degli interessati e specialmente degli imprenditori di costruzioni edilizie, le disposizioni contenute nel R. D. L. 4-9-927 n. 1981 pubblicato sulla Gazz. Uff. dell'11-11-1927 n. 261 a libera consultazione presso il Municipio circa i requisiti richiesti per le costruzioni in cemento armato.

Eminenze in visita

Sono stati di passaggio nella nostra città ed hanno celebrata questa mattina la S. Messa nella Basilica dopo di essere stati ricevuti dal nostro molto rev. Arciprete Mons. Nestori, l'Arcivescovo di Zagabria, Dott. Antonio Baccer; il Vescovo di Subtiza, Monsignor Lodovico Budanovic; il Vescovo di Diakovo, Monsignor Antonio Akanovic; il canonico di Diakovo Mons. Dott. Andrea Spitetak e il canonico di Zagabria, Mons. Dott. Antonio Slamic.

Le LL. Eminenze ed i Canonici hanno esternata viva ammirazione per la nostra Basilica, auspicando al presto coronamento dei lavori ancora da compiersi, ed hanno altresì magnificate le bellezze di Rapallo, da essi tanto sentita nominare ed appositamente visitata appunto per rendersi conto ed avere la conferma delle sue tanto magnifiche ed impareggiabili bellezze.

Il nuovo organo di S. Michele di Pagana

Domenica scorsa S. E. Mons. Casabona, presenti il Podestà di Rapallo, lo Arciprete Mons. Nestori ha benedetto il nuovo organo, opera pregevole della ditta Aletti. La messa in opera e la sistemazione fu curata con diligenza e perizia dal M.o De Paoli nostro concittadino. Il collaudo si ebbe con un meraviglioso concerto del maestro Campodonico di Chiavari che seppe trarre dal nuovo strumento melodie veramente celestiali. Il folto e sceltissimo pubblico non applaudì soltanto per rispetto alla santità del Tempio, ma il riconoscimento della perfetta bellezza del concerto era espresso in un mormorio di soddisfazione che si ripeteva ad ogni pezzo. Mai ci era stato possibile sentire un concerto d'organo di una bellezza così espressiva e la mano sapiente dell'ottimo M.o Campodonico ha egregiamente collaudato il magnifico organo che viene ad aggiungere pregio e splendore alla ricchissima chiesa di San Michele. Complimenti allo zelante Prevosto e alla solerte Fabbriceria.

Festa della Scuola a Sant'Anna

Domani domenica 13 Maggio nella ridente Scuola di Sant'Anna verrà celebrata l'annuale festa Pro Dote della Scuola. Dato il vivo interessamento della egregia maestra riesce facile pronosticare una ottima riuscita.

Nozze

Sono state celebrate in una fastosa cornice le auspicate nozze fra la gentile signorina Giuseppina Sturla della nostra città e l'ing. Pietro Benedetti.

Agli sposi novelli i nostri auguri di felicità.

Celibeide

II

Voga, Argonauti de l'amore, l'anniversario si approssima.

Arranca, che la festa ci attende!

Preparate le vostre canzoni di gioia e imbandite la mensa.

Vogliamo celebrare il rito della nostra sfinge, adorare l'invisibile dea Felicità.

Ricordate? una notte la ciurma affaticata e sfiduciata si ammutinò.

Urlava la tempesta d'ogni lato ed ogni cuore era morto alla speranza.

« Dove si va? » chiedevano gridando i naviganti al comandante misterioso, ritto sul più alto ponte, « dove è nascosta la nostra meta? »

Allora una voce che soverchiò le mille voci infuriate degli elementi avversi, cantò, ed ogni ira si tacque: i marinai fecero eco in coro ed il viaggio riprese.

Quella voce (ricordate?) cantò così:

Senza rotta e senza meta
si va, si va col nostro destino;
e nessuno può essere profeta
sul nostro cammino.
Avanti Argonauti de l'amore,
issate la vostra bandiera!
e non contate le ore
alla vostra chimera!
La felicità è vicina
oppure tanto lontana,
che importa? canta e cammina
e ogni male si sana.
Ami ognuno la sua sorte
ed uccida la tristezza,
tanto, in fondo, ci aspetta la morte
la sola certezza!
Baci di donna, ebbrezza di vino,
sogni e canzoni pel cuore:
così s'allieta il nostro mattino,
così si placan le pene d'amore.
La felicità è una chimera
sempre lontana e non raggiunta ancora,
all'orizzonte s'accende ogni sera,
all'orizzonte la trova l'aurora
Ma se l'anima chiede: ove andiamo?
e se il dubbio vi fa tremare,
rispondete: « lontano, lontano
ed incerti di tornare! »
Issa ogni vela e sopra il remo arranca!
La sola gioia è nel nostro cammino,
la sola fede è la nostra speranza!
Baci di donna, ebbrezza di vino,
una canzone un pò folle, un pò strana,
un'illusione nascosta nel cuore
ed una stella che brilla lontana,
o disperati corsari d'amore,
guidan la nave del nostro destino!

* * *

Noi naviganti senza meta, abbiamo scelta e fissata la meta della nostra breve fermata. Noi, odiatori d'ogni gravità, vorremo con leggerezza ascendere nel giorno sacro a questo verbo.

Noi, nemici della tristezza, alzeremo il nostro segnale giulivo sul Monte dell'Allegria.

E che il sole illumini la nostra strada, il cielo sorrida benignamente ed il bosco espanda i suoi profumi. E che il Maggio smetta il broncio e non giochi alla nostra schiera burlona qualche tiro di cattivo gusto, inaffiandoci con qualche improvviso acquazzone: Non ci si provi, perchè, dopo averlo classificato nella peggior specie dei nostri nemici (*volgarissimu Beccus Cornutus con prolem et suoceram*) il prossimo anno cambieremo costellazione.

Svolgimento della gita
Giovedì, 17 Maggio 1928

Adunata: in Piazza Duce, strada a mare, alle ore 7,30.

Partenza: in formazione (musica in testa e salmerie in mano).

Marcia: libera e sciolta (come i versi della nostra poesia).

Arrivo: dalle 9 alle 11 (a seconda degli anni e dei calli).

Vermouth: a libertà (avviso agli amici: l'albergatore non fa credito - avviso all'albergatore: la società è costituita senza capitali sociali).

Colazione: alle 12 in località Piana Lunga (considerata l'assenza di donne e di conseguenti liti domestiche, abbiamo abolite le stoviglie, inutili proiettili in tempo di pace).

Menù: a libera scelta (il più fornito Albergo rapallese invierà, a mezzo di un potente radio-trasmettitore, ogni vivanda richiesta; basterà regolare l'ampiezza d'onda come ad un comune apparecchio radio e nell'attesa mangiare quello che si è portato).

Spettacoli: musica intonata e rumori in libertà, canto a solo ed urli collettivi, declamazione parolibera e discorsi futuristici, balli classici ed altri inconvenienti. Tutto gratuito e senza obblighi di applauso. Sarà anche permesso tentare di dormire: basterà spostarsi leggermente fino alla vetta di Caravaggio.

Ritorno: a gruppi, isolati, o in massa: a secondo il suggerimento delle circostanze e delle leggi dell'equilibrio e della gravità. E' consentito anche lo squagliamento all'inglese, per ragioni di famiglia. Si raccomanda solo di frenare nella discesa e di tenere gli scappamenti il più possibile chiusi.

(Quanto alle solite, serie, raccomandazioni di ordine civile-religioso e morale, crediamo di poterle omettere, per non offendere la nostra gloriosissima comunità. Salute a noi).

www.internetculturale.it

Beneficenza

Il Consiglio d'Amministrazione della fiorente Cassa di Risparmio di Genova, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 1927, ha assegnato le seguenti elargizioni di beneficenza agli Enti di Rapallo: Ospizio Tasso (per la costruenda casa) L. 500 Asilo Infantile L. 200 Orfanelle di N. S. Montallegro L. 200 Divina Provvidenza L. 200 Patronato Scolastico L. 200.

Gli Enti beneficati porgono pubblici ringraziamenti al benemerito Istituto, che, oltre lo scopo di favorire il risparmio popolare, ha anche quello di devolvere una parte cospicua degli utili di gestione in opere di utilità sociale.

*

Sono pervenute all'Ospedale, che ringrazia, le seguenti offerte: Famiglia Sacco L. 100 in memoria del compianto Sacco Giovanni.

Figallo G. B. Nicola in memoria del compianto Figallo Lorenzo L. 100.

Sorelle Molfino L. 200 in memoria della compianta N. D. Chiara Molfino.

Conferenza Missionaria

Un vero successone ha avuto la conferenza del P. Margutti tenuta al Pro «Familia». Il Missionario reduce dalla India fu veramente originale nella descrizione delle origini, dei costumi, della vita degli abitanti delle rive del Gange. Meravigliose le proiezioni a colori. La conferenza fu salutata da una scrosciante ovazione che era anche diretta al bravo e valoroso Missionario del Pontificio Istituto delle Missioni Estere con sede a S. Ilario Ligure.

Vada da queste colonne tutta la nostra vivissima simpatia a questi straordinari apostoli della fede e della Patria.

Riduzioni ferroviarie

L'ufficio CIT di Rapallo comunica:

Venezia in occasione della Biennale riduzione del 30% fino al 31-8-28 validi 10 giorni.

Bologna in occasione dell'Esposizione Littoriale, riduzione del 50% fino al 27-5 validi 10 giorni.

Postumia in occazione delle feste alle Grotte riduzione del 50% dal 18 al 28 Maggio validi 10 giorni.

Bari in occasione delle feste di San Nicola, riduzione del 50% fino al 15 corrente validi 8 giorni.

Nell'arte lirica

La signorina Ada Filipponi — in arte Alda Fedeli — dopo i successi avuti nella stagione di Carnevale al teatro «Malibran» di Venezia dove interpretò magnificamente *Carmen, Pagliacci* e *Andrea Chenier* ed ebbe le più lusinghiere ed entusiastiche espressioni a suo tempo nei giornali di quella città - *Gazzetta di Venezia* e *Gazzettino* - ha avuto ora un altra affermazione grandiosa al teatro «Municipale» di Alessandria nella bellissima parte di «Liù» nel *Tourandot*, ultima opera del grande maestro Puccini. Riproduciamo qualche frase dei giornali cittadini che dimostrano la continua ascesa della giovane artista - figlia dell'egregio col. Filipponi stimato concittadino d'adozione - già scritturata a Perugia nella *Cena delle Beffe* e al teatro «Vittorio Emanuele» di Torino nelle opere: *Otello, Germania* e *Tannhäuser*.

Scrive il *Piccolo* di Alessandria: «La Alda Fedeli dotata di una voce melodica interpretò magnificamente il personaggio di «Liù». Nel triste canto del 3.o atto, reso con molta passione e sentimento, la Fedeli è stata ogni sera applaudita.

E *La Mazza* pure di Alessandria: «...la Alda Fedeli l'insuperabile interprete di «Liù» che, al difficile personaggio seppe dare con la sua voce melodica accenti toccanti di passione e di drammaticità».

Rapallo che segue l'ascesa mirabile della eletta e giovane artista si compiace di questi nuovi trionfi che assegnano ad Ada Filipponi uno dei maggiori posti sulle scene italiane.

Osservazioni del pubblico

Quando piove...

Le vetture in Corso Regina Elena possono anche starci purchè la coda non termini proprio nella strettoia di fronte al fotografo Diotallevi, altrimenti quando uno passa è costretto a chiudere l'ombrello (quando piove) per oltrepassare la vettura o scendere e girare attorno alla vettura stessa se con altro passante si incrocia in quel punto (1).

...e quando c'è il sole

Ritornando l'estate si ripete l'inconveniente di tutti gli anni. Coloro che hanno le tende avvolgibili le abbassano completandole con aggiunte laterali.

Orbene sia le tende che le aggiunte non dovrebbero essere abbassate ad una altezza inferiore ai due metri dal suolo perchè altrimenti, come succede adesso, i passanti sono costretti a battere il viso nelle tende stesse, con quale risultato, anche dal lato igienico, è facile immaginare.

(1) *E anche quando non piove succede lo stesso inconveniente: in due non ci passa in quel punto!....* (n. d. r.).

Smarrimento

Presso la Banca d'America e d'Italia a Rapallo, corso Regina Elena 11, è stata dimenticata da signore forestiero una penna stilografica d'oro. Il proprietario è pregato di presentarsi agli uffici della banca suddetta per ritirarla.

Opera Nazionale Balilla

La signora Viola Carlotta vedova Bertolo s'è inscritta tra i soci perpetui dell'O. N. B. versando la somma di L. 500.

Il comitato comunale ringrazia —

Le feste della Scuola

Gli alunni delle elementari alla V. Veneto

La sera del 19 corr., alle 21, nella Palestra «Vittorio Veneto», gentilmente messa a disposizione degli organizzatori dal cav. Amedeo Celle, si avrà uno spettacolo di recitazione, ginnastica e canto, nel quale gli alunni delle civiche scuole elementari daranno una nuova e maggiore prova della loro ormai riconosciuta e proclamata bravura.

Il programma è stato stabilito in modo da mettere in evidenza le loro belle attitudini e la loro non comune preparazione alle manifestazioni artistiche proprie della loro età esuberante di bontà e di letizia.

Riservandoci di pubblicarlo nel prossimo numero nella sua interezza e nell'ordine in cui verrà eseguito, accenniamo ora che, insieme a due indovinati esercizi ginnastici e a versi belli per la loro forma e pel loro significato, si avrà la rappresentazione di un bozzetto drammatico e l'esecuzione della operetta in 2 atti *Cappuccetto rosso* nella quale lo intreccio e la musica si confondono e si completano in modo da rendere la riproduzione della bella narrazione del Perrault veramente interessante, fine, graziosissima.

Un'orchestrina *eccezionale* completerà — si spera — il valore artistico della serata, ma al riguardo... a sabato prossimo.

A cominciare da mercoledì 16 corrente potranno acquistarsi presso le scuole elementari i biglietti d'ingresso, che saranno rigorosamente limitati al numero dei posti disponibili nella sala.

Festa ginnastica

Il giorno 20 maggio, sotto la direzione del Cav. Prof. A. Raffo e della prof. Carola Medaglia la Scuola Complementare Pareggiata farà la consueta festa ginnastica alla quale parteciperanno tutti gli alunni eseguendo il seguente programma:

Squadra maschile: esercizi elementari, clave, bastoni, marcie, gare di tiro alla fune, esercizi alle parallele.

Squadra femminile: gare di salto, progressioni elementari, evoluzioni e andature, progressioni coi cerchi, progressioni coi nastri, gioco staffette, andature ritmiche.

Presterà servizio la Banda cittadina.

In tale occasione il prof. A. Raffo farà prender parte alla festa anche la squadra maschile della Società Ginnastica Pro Chiavari della quale è istruttore. Tale squadra eseguirà il programma che svolgerà al concorso francese che avrà luogo il 25 - 26 - 27 maggio a Calais.

Notiziario artigiano

Comunità Piccoli Mugnai

Domenica 6 corr., presso la Sede della Segreteria Artigiana; presenti tutti i componenti la categoria; venne costituita la Comunità dei Piccoli Mugnai (26.o Mestieri Usuali). A Capo di Comunità venne designato il sig. Pendola Stefano, di Frazione Monti, al quale gli intervenuti tributarono una manifestazione di simpatia anche per l'opera da egli già svolta nell'interesse della classe.

Vennero poi presi in esame parecchi problemi di mestiere e in special modo la nuova situazione derivante dai nuovi obblighi imposti dalla Legge sulla questione dei molini. Dalla discussione che ne seguì apparve in tutta evidenza l'opportunità di aderire tutti compatti e disciplinati alla Comunità cioè all'Organo Sindacale che è per Legge il solo legittimo rappresentante della categoria e può di conseguenza tutelarne gli interessi. Affidato perciò l'incarico alla Segreteria di svolgere alcune pratiche d'interesse Comune, i presenti sciolsero l'adunata proponendosi di osservare scrupolosamente le disposizioni votate e quelle che verranno loro man mano comunicate.

Contributi Sindacali Obbligatori

Tutti gli artigiani che non avessero ancora, provveduto al versamento del contributo all'Ufficio Postale, e che detenessero i Bollettini ritirati, così come quelli che i Bollettini stessi hanno ricevuto per posta, devono effettuare il versamento entro giovedì 16 corr., termine ultimo improrogabile.

Coloro che entro tale termine non si saranno messi in regola verranno iscritti nell'elenco dei morosi e saranno perseguiti dall'Esattore che curerà la riscossione del Contributo con le modalità vigenti per le Imposte Dirette (R. D. L. 24 febbraio 1927 N. 241).

Scuola Complementare Pareggiata

Gli alunni che devono sostenere gli *esami di Idoneità* (passaggio dalla prima, alla seconda; dalla seconda alla terza, Complementare), devono presentare i seguenti documenti entro il 31 maggio c. m.

1) Domanda al Preside in carta bollata da L. 2.

2) Diploma di ammissione.

3) Certificato di nascita in carta bollata, legalizzata.

4) Certificato di rivaccinazione in carta libera, legalizzato.

5) Ricevuta della tassa d'esame L. 25 (pagabili all'esattoria comunale presso la Cassa di Risparmio).

6) Certificato di identità personale o altro documento equivalente ad esso).

Gli alunni che devono sostenere gli *esami di ammissione*, devono presentare entro il 31 c. m. i seguenti documenti:

1) Atto di nascita in carta bollata, legalizzato.

2) Certificato di rivacinazione in carta libera, legalizzato.

3) Certificato di idoneità personale o altro documento equivalente ad esso.

4) Ricevuta della tassa d'esame di lire 60 (pagabili alla Cassa di Risparmio).

5) Domanda in carta bollata da L. 2 al Presidente della scuola.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 12 Maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,72 ½ - su Londra (1 sterlina) 92,67 ½ - su New York (1 dollaro) 18,98 ¼ - su Svizzera (100 franchi) 366.— - su Spagna (100 pesetas) 318 ½.

La Banda Città di Rapallo

sotto la valente direzione del maestro cav. Piergiorgi farà servizio domani domenica a Camogli.

G. B. Beretta

Il 28 Aprile si spegneva a San Massimo all'età di 87 anni la esemplare esistenza di Gio Batta Beretta fu Giuseppe.

Chi non lo ricorda sempre ilare e sempre allegro?! Fu da giovane navigatore degli oceani; poscia trascorse molti anni nell'Amerca del Nord. Ritornato nella sua residenza continuò la vita nel lavoro e nel sacrificio, adempiendo con vero spirito di pietà i doveri religiosi. Lascia dietro di sè una scia luminosa d'ogni più bella virtù. Rimangono addolorati a piangerlo la moglie, i figli, il fratello e, la sorella ed i nipoti, che serberanno di Lui imperituro ricordo.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

Corsivi

L'Ascensione

Dopo la Pasqua di Resurrezione, arriva la Pasqua di Rose: l'Ascensione. Cristo vincitore della morte, colla resurrezione dal sepolcro, si dimostra vincitore della vita umana e se ne trasvola al Cielo. Le due Pasque si congiungono a formare la gran prova della divinità del Cristo. E sono tutte e due le feste della primavera. Nella tradizione dell'Ascensione è venuto il nome di Pasqua di rose perchè all'annuncio dello sbocciar delle gemme, dato dalla prima Pasqua, è seguita, a distanza di oltre un mese, la fioritura dei giardini e le rose nelle aiuole e sulle siepi mostrano a mazzi la loro maestosità di regine dei fiori. L'Ascensione segna il cammino sicuro della primavera, a qualunque data arrivi ad essere celebrata. Le rose son fiorite e nel Maggio sacro alla Madonna ogni altare di ogni Chiesa ne è adorno. Rose gialle, rosa bianche, rosse, color zolfo, risaltan dai cespi vasti, rigurgitano sugli steli, si inseguono per le aiole, con foglielte tenere e tronfie, vellutate, carnose, magnifiche di profumi e di luci. E una gioia viva ne deriva in chi le osserva, le carezza e quasi sente sotto il tocco leggero l'ansito tremebondo di un cuore.

Così alte n lle fiale, conservano il colore e l'odore e, offerte, dicono la fede e le promesse dei cuori...

Nel giorno dell'Ascensione c'è oltre il profumo delle rose, un belato lontano di agnelli. Vengon tolti dalle stalle i piccoli agnelli timidi e puri, e portati al mercato. Non si sa come si sia formata la consuetudine di prescegliere la data dell'Ascensione per la vendita degli agnelli.

Nell'ebraismo l'agnello era immolato nel tempio e nelle case il giorno della prima Pasqua. E di questa usanza c'è ancora un ricordo nell'immolazione degli agnelli pasquali, che compiono i macellai di ogni nostro paese. E consuetudine di avere per il pranzo di Pasqua o l'agnello o il capretto. Per l'Ascensione invece si comprano gli agnelli per l'allevamento. Alla fiera dell'Ascensione della vicina Lavagna scendono gli agnelli di tutte le valli del chiavarese, su carri, portati a spalle, in cesti, legati a due a due, o a piccoli greggi, dietro la pecora madre che crede di portarli al pascolo e che va anch'essa, inconsapevole, ad essere venduta. Il loro belato empie di tristezza. E' così tenero e dolce! C'è la voce del saluto e del rimpianto. Povere bestiole, così bianche e belle, nel loro manto di riccioli che erano ancor ieri bagnati dall'erbe, dove son usciti qualche rara volta al pascolo. E nei loro occhi che rispecchio vi è di verde e di azzurro? Son come un piccolo lago di acque chiare, non mai turbato dal vento...

Apron gli occhi gli agnelli a guardare la strada dove vanno e non sanno che li porta lontano. Cercano intanto la madre, le si buttan sotto ginocchioni e le battono con la testina il petto, perchè dia loro più latte. La madre si lascia mungere così, paziente e buona, belando appena in risposta...

E' l'Ascensione. Squillano le campane per la nuova Pasqua che completa la prima e le loro voci dai poggi si incontrano, fluttuando, col belar disperso degli agnelli che sono condotti alle nuove stalle, ad uno ad uno, staccati dal gregge, per vie di campagna sconosciute. E' tradizione presso i nostri contadini che l'agnello si deve comprare per l'Ascensione.

Si alleva meglio e prima che giunga il Natale c'è giusto tempo che si faccia bello. Ogni casa di contadini una volta aveva il suo agnello per la provvista della carne per le feste natalizie. Nella stalla l'agnello ha il suo posto in disparte, dietro e dopo le manze, magari presso l'uscio. Dava il saluto a chi entrava, per primo, belando. E faceva compagnia intanto alle bestie più grosse.

Se poi il contadino aveva poca terra e, quindi una sola manza, l'agnello gli era necessario perchè se è sola la manza mugge, mugge e nella stalla da sola non vuol stare. Ma le consuetudini cambiano e ora la vita della campagna è diversa da una volta. Ma l'agnello per l'Ascensione si compra ancora. Non da tutti, ma si compra. E infatti li vedrete passare gli agnelli, voi lettori, se andrete a passeggio sulla provinciale nel pomeriggio della festa.

E li udrete belare per le viuzze di campagna, sospinti, poveretti, stanchi di aver fatto tanto cammino. E nelle case c'è il fanciullo in attesa: il fanciullo a cui la mamma l'ha promesso l'agnello. Egli ne prenderà possesso e cura e sentirà di avere un'amico. E anche l'agnello sentirà un' amico nel fanciullo.

L'innocenza li rende fratelli.

"Dagfin lo skiatore"

Marcella Albani la fulgida stella italiana interpreta magnificamente questo capolavoro che il Reale dà in visione questa sera e domani. Lunedì *Il Principe di Pilsén*, vicenda drammatica con Anita Stewart. Martedì *Eroi del Mare*, interessantissima visione che riproduce le eroiche gesta della marina Italiana ed inglese con l'emozionante affondamento della Santo Stefano e l'attacco di Zeebrugge. Mercoledì *Raffles*, films di superproduzione e di ambiente spostivo ed esotico, protagonista eccezionale House Peters. Giovedì *Mamma non piangere*, commovente lavoro drammatico interpretato dalla indimenticabile eroina di mamma: Mary Carr.

Imminente *La Stella del Royal Palace*. In preparazione *Aiutante di Bandiera*. Quanto prima *Notte di Nozze*.

"La Principessa Bionda"

non ossigenata, perchè interpretata dalla biondissima ed elegante Greta Nissen, arriverà in strettissimo incognito sabato, domenica e lunedì al Pro Familia, avendo rinunciato al trono e agli splendori della corte per seguire un giovane americano, arrivato anch'egli, nelle vesti di William Collier, inseguito dal Principe promesso sposo Lionel Barrymore. Veramente magnifica è l'interpretazione di Greta Nissen nei suoi tre differenti aspetti di collegiale, principessa altera e avventuriera sconosciuta.

Imminenti: un lavoro grandioso: *La Sepolta di Saint'Estelle* e il capolavoro di Riccardo Cortez *Il Corsaro Mascherato*.

"La Venere dello Sport"

E' il superfilm mondano - sportivo della Metro Goldwyn Mayer che l'Eden Palace presenta domani e lunedì alla sua scelta clientela attraverso l'interpretazione di Blanche Sweet la più indiavolata delle attrici americane. Intreccio magnifico, visioni superbi, grandiosi avvenimenti mondani e sportivi passano sullo schermo.

Questa sera sabato *Monna Vanna*, l'umano capolavoro che ha incontrati i più grandi successi.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Un conflitto... pubblicitario

Due negozianti di calzature, uno con negozio in Piazza di Francia e l'altro in Via XX Settembre, battono una campagna pubblicitaria ad oltranza sui giornali cittadini. Ma i due negozianti sono dei concorrenti accaniti e gli «spunti di cronaca» non sono più i soliti «pistolotti» atti ad attirare gli ingenui, ma veri e propri attacchi reciproci. Un vero conflitto. Fortuna che sono parole stampate e non projettili, altrimenti chissà quanti morti e feriti si dovrebbero deplorare. Ma il pubblico intelligente non si lascia tanto convincere dall'eloquenza polemista dei due contendenti: si ferma nelle vetrine, osserva, medita e... magari tira dritto.... e si rivolge altrove.

Manifestazione d'arte

Quanto prima l'insigne drammaturgo cav. prof. dott. Giacomo Monico presenterà, in una tornata accademica dell'A.I.S.L. il suo dramma in quattro atti: *Il fuoco della cicogna*. Il dramma è un vibrante episodio di storia milanese, che fa parte di una trilogia e che l'autore condusse con gran competenza ed abilità. Data la notorietà del prof. Monico ed il valore del dramma, l'attesa è vivissima.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Silvio Pressolino, per truffa; Armando Ferri, per contravvenzione alla vigilanza; Costa Guido, per oltraggio alla forza pubblica; Costa Davide, per violenza e ferimento: più una ventina per misure di P. S. Anche i bravi agenti del Sestiere del Molo fecero alcune sorprese in diverse case equivoche e numerosi arresti.

Una culla

L'amico Edoardo Sallo ebbe in questi giorni un lieto evento: la sua gentile signora, Francesca Sassarini, gli regalò un prosperoso maschiotto, al quale fu imposto il nome di Valentino. Al neonato ed ai genitori i nostri auguri.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 5 aprile all'11 Maggio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	760,8
		Minima	750,5
BAROMETRO	Temper.	Massima	19,5
		Minima	9

Venti dominanti

Direzione) Nord-Ovest) Sud-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	1
» nuvolosi	4
» con pioggia	4

PLUVIOMETRO Acqua caduta mm. 33

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 27

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margher Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

AVVISI ECONOMICI

Giovane ventiquattrenne, istruito, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, disponendo molte ore giornaliere, offresi. Miti pretese. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Cutter 8 metri vendesi al maggiore offerente. Gioranni Queirolo Bagni Tigullio Rapallo.

Barca a remi vendesi al maggior offerente. Giovanni Queirolo Bagni Tigullio Rapallo.

Motore fuoribordo si vende al maggiore offerente. Giovanni Queirolo Bagni Tigullio Rapallo.

Trentenne cerca socio oppure socia per grande azienda pollicoltura. Lucroso guadagno. Scrivere Lutti, Salita Pollaioli, 14-3, Genova.

Pianoforte nuovo vendesi occasione. Rivolgersi «IL MARE».

Ghiacciaia - letti - sofà - poltrone - comò - specchi - ottomane girevoli, ecc., vendonsi occasione. Rivolgersi «IL MARE».

Occasione vendesi guardaroba grande adatto albergo pensione, mangano da biancheria, grammofono come nuovo. Rivolgersi: Casarosa, Via Calissano.

Riviera Levante vendesi splendida villa con giardino, garage, terreno ortivo irrigato. Sanguineti, Casella 1591. Genova.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero l'articolo NOTE D'IGIENE.

Rende piacevole l'età matura!

L'età matura non è soltanto questione di anni; molto dipende dallo stato degli organi vitali del corpo. Ma molto può esser fatto per confortare la gente anziana, perchè mal di schiena, irregolarità urinarie, sciatica, lombaggine, reumatismo e renella spesso si soffrono senza necessità. I reni sono probabilmente gli organi più bisognosi di aiuto. Ad essi occorre l'aiuto speciale rinvigorente delle Pillole Foster per i Reni.

Questo stimolante renale rende attivi i reni, prevenendo e curando nello stesso tempo i sintomi fastidiosi del disordine renale. Non lasciate che le persone anziane, che vi sono care, corrano dei rischi seri e non necessari! Qualunque sia l'età che hanno, una cura ogni tanto di Pillole Foster per i Reni sarà trovata salutare. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Le famose **Compresse di Aspirina** vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.

Conoscete anche le **Compresse di Elmitolo?**

Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente: **Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.**

Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".

La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.

Informarsi dal Medico

Cinema 'REALE,

SABATO 12 - DOMENICA 13 MAGGIO 1928

Marcella Albani

la grande diva italiana nel grandioso capolavoro ... di soave bellezza ...

DAGFIN LO SCIATORE

Raramente ci è dato di vedere realizzati sullo schermo con tanta evidente realtà brani di vita vissuti, così come ci appaiono nella visione di questo grande film. L'azione rapida e serrata conquista subito lo spettatore obbligandolo quasi a vivere i differenti episodi della vicenda, semplice e pur complessa nel tempo stesso. Semplice, perchè la trama che ci presente la vita qual essa è oggi, nel suo turbinoso avvicendarsi quotidiano, è riprodotta con tale naturalezza da darci appunto l'impressione della più naturale semplicità. Complesso, perchè sotto questa apparente naturalezza si nascondano anime complesse e differenti nelle quali si agita un dramma pervaso di profonda umanità. — Scene, ambienti, costumi, tutto è curato in questo lavoro con tale perizia quale raramente si riscontrano in altri films. — Se a queste qualità si aggiunga una fotografia quanto mai luminosa e piena di rilievo, inquadrature originali, taglio di scene sempre indovinato ed infine la magnifica interpretazione dei singoli artisti che dalle parti principali all'ultima tutti sembrano creati per vivere il proprio ruolo, sarà facile affermare che questo appartiene a quella esigua categoria di films destinata al maggior successo, successo che ha già trionfalmente ottenuto a Parigi dove da molte settimane regge la programmazione.

Seguirà Film LUCE e brillantissima COMICA

LUNEDI' 14 MAGGIO - Ore 20

IL PRINCIPE DI PILSEN

Avventure galanti interpretate da

ANNITA STEWART e GIORGIO SIDNEY

Cinema-Teatro Eden Palace

RAPALLO

DOMANI LUNEDI'

LA VENERE DELLO SPORT

La più grande concezione cinematografica d'arte, di sport e mondanità

UN VERO GIOIELLO!!

Stasera ultima di MONNA VANNA

www.internetculturale.it

Per le signore

Per le signore robuste!

La moda è per le donne magre, sia, ma non ci possiamo trasformare, perchè tale è il capriccio passeggero di una civetteria!

Il numero delle signore dalle forme un pò pronunciate è senza dubbio più grande di quelle dalle forme gracili; perciò sagacemente, la moda à immaginato certe foggie di vestire tutti i corpi femminili e di dar loro quella linea che è il sogno di tutte.

I vestiti diritti sono quelli che più s'addicano alle signore non troppo magre; essi non sottolineano le forme e restano in una forma vaga. La tunica lunga, genere casacca senza cintura o a cintura tagliata nel tessuto è vantaggiosa e allungante sopratutto quando è fatta di tessuto più chiaro della gonna.

Si guadagna anche molto a non portare il *plissèe* che in mezzo, sul dorso, e in mezzo, sul davanti lasciando le anche libere. Le pieghe saranno cucite specialmente sul corpo e sui fianchi e saranno invece lasciate libere sulla gonna per l'ampiezza. La moda portando tutta l'ampiezza sul davanti lascia libero il dorso; però le signore un pò grosse farebbero bene a non portare troppo aderente il tessuto sul dorso lasciandolo invece un pò mosso per mezzo di qualche abile e invisibile arricciatura. Spesso le signore sono grosse di petto e magre di fianchi; il blusone le dimagrirà specialmente se fatto nei tessuti leggeri. Però avranno cura di mettere un reggipetto che formi senza sollevare.

Ecco per esempio un modello per quelle signore grosse di petto. Il vestito completo sarà fatto in *crèp de Chine* blu e rosso. La parte scura sarà riservata al corpo che solo ha bisogno d'essere dimagrito, e questo crespo dev'essere matto perchè i tessuti lucidi ingrossano. Uno sprone e punta centrale avanti e dietro con una fascia liscia e stretta in mezzo sul davanti che discende fino alla cintura sosterrà le anche unite ma non aderenti. L'attaccatura del braccio potendo essere un pò grossa non deve avere il tessuto aderente. Un leggero filo d'arricciature intorno alla spalla farà scendere il tessuto con mollezza. Un polso piccolissimo raccoglierà tutte le arricciature della manica, sulla mano. Se anche le mani sono un po grosse allora il polso deve avere la forma di un imbuto che la farà più corta e più fine.

Sotto lo sprone, alla metà del dorso e del davanti il tessuto sarà leggermente sostenuto da arricciature in modo che non s'attacchi nè si mantenga molto teso sul corpo. Il corpo di tessuto scuro bluserà su una stretta cintura. La gonna sarà attaccata a fascie irregolari sui fianchi, e queste fascie saranno fatte dello stesso colore e dello stesso tessuto adoperato per il corpo perchè questo genere di disposizione dei tessuti allungherà molto il busto. Il *crèpe satin* della gonna non verrà attaccato che sotto queste fascie. La gonna se si desidera, potrà essere fatta a tunica tagliata in forma appoggiantesi su un fondo di gonna più stretto. Come si vede, questo insieme risponde alle esigenze della moda e con qualche dettaglio ben studiato darà squisita armonia alla *silhouette*.

Generalmente quando si adoperano due stoffe di differente colore bisogna mettere sempre quelle scure sulla parte che si desidera fare apparire magra e il tessuto matto su questa stessa parte. Per opposizione, il brillante e le chiare sulla parte contraria componendo così un insieme di equilibrio perfetto. Le cinture molto basse affinano il busto, ma raccorciano le gambe e se voi siete bassa dovete assolutamente sopprimerle. La moda del momento è per i tessuti a quadri, a fascie, a scacchi, scozzesi a impressioni di fiori o a motivi. Bisogna che le signore dalle linee accentuate scartino assolutamente questi tessuti dai loro vestiti specialmente quelli a grandi fiori, adoperando magari quelli a puntini, a motivi piccolissimi, di colore scuro su fondo chiaro. Le pieghine minuscole, verticali, sono egualmente da scegliersi. Le strisce incrostate matte e brillanti permettono delle bellissime confezioni.

La moda del *marine* e del nero è favorevole alle signore robuste, queste ne profittino: sono d'altronde dei colori distintissimi, ed hanno la fortuna di non stancare. Sopratutto bisogna evitare i ricami specialmente quelli di tinte vive, le perle, le *paillettes*, tutto ciò che è troppo visibile. Un pò di bianco, tulle ricamato e *crèpe de Chine* schiarirà gentilmente il nero e il *marine*. Il rosa pallido, come il blu pallido favorevole alla carnagione e disposto con cura, sopratutto adoperato nei tessuti leggeri come il *crèpe de Chine*, il *crèpe Georgette* e la mussolina, non nuoce affatto. Le fascie diritte assotigliano i fianchi. Le linee di impunture, le incrostazioni matte messe verticalmente allungano. Evitate volanti, panieri e *godets*, collettini e *bolero*, tutto ciò ingrossa. I drappeggiamenti trasversali sono ugualmente funesti, così come la gonna troppo corta.

Indiscrezioni!

La moda ha due visi ugualmente graziosi: quello della semplicità e quello dell'eleganza. Il mattino sorride sotto il primo e veste di grazia giovanile la sportiva. La sera seduce sotto il secondo e arricchisce i vestiti delle signore. La donna appare sotto tutti e due i visi semplicemente squisita. Essere artista e fare delle trasformazioni è la preoccupazione delle sarte. Così una celebre straniera si faceva ammirare, la mattina dentro un vestito di lana grigio guarnito di cuoio *marine*, alle cinque in un vestito di *satin* nero abilmente tagliato. La sera in un vestito nero e bianco. Perchè il nero e bianco continua a far furore, e risveglia dei capricci delicati. Tulle, merletto vecchio e immacolato realizzano i miracoli della più grande eleganza.

Tutti i nuovi modelli hanno tulle e merletto sia fatti completamente sia in dettagli graziosi, sproni e maniche, paramani e colli, casacche e *gilets*. Gonne fatte interamente di tulle, *godets* incrostati, di merletto, pizzo *Alencon*, *Rosalinos*, spagnuolo, volanti, tramezzi, lacci ricamati, scialli, fazzoletti... In tutti questi accessorii il merletto e il tulle regnano sovrani e son gli ornamenti scelti dalle più eleganti.

Per i bambini la moda vuole il rosa, il verde, ma sopratutto il giallo. Per mattina abitini lavabili. Per il *thè* i *taffetas* lavabili. Per il pranzo famigliare, *taffetas* mussolina. Per il sole, grossi parasoli bianchi e grezzi. Come cappelli; feltri e piccole *teque* di piume multicolori. Per una festa di nozze infine, vestiti lungi, cappello di paglia d'Italia, molto soffice, senza alcuna guarnizione che la falda di colore assortito a quella dominante nel vestito.

Elena Rusciano.

CRONACA SPORTIVA

La riunione atletica del G. S. Littorio

Il G. S. Littorio organizza per il 17 c. m., sul campo «Ruentes», una riunione atletica comprendente: un Giro di Rapallo (km. 2 circa); un *Triathlon* con: 1) corsa metri 80, 2) lancio del disco kg. 2, 3) salto in alto.

Orario delle gare. - Ore 15, partenza per il Giro di Rapallo — ore 15.30, batterie e finale m. 80 — ore 16, lancio del disco — ore 16.30, salto in alto.

Elenco dei premi. - Triathlon: 1.o medaglia d'oro - dal 2.o al 6.o medaglia vermeille - ai vincitori delle singole prove medaglie vermeille — Giro di Rapallo: dal 1.o al 4.o med. vermeille (1.o e 2.o con contorno) - 5.o med. arg. - 6.o med. verm. - 7.o e 8.o med arg. - dal 9.o al 15.o med. bronzo - alla società miglior classificata nel complesso delle gare: grande medaglia vermeille con contorno, dono del dr. Frisiani della FIDAL.

Regolamento. — Le gare sono riservate agli aspiranti ed allievi, i quali dovranno presentare la tessera 1928 della FIDAL. La partenza e l'arrivo della corsa podistica avverranno sul campo del C. S. Ruentes. Le altre gare verranno svolte su detto campo. Per la classifica del *triathlon* verrà assegnato un punto al primo, due al secondo, tre al terzo e così via. In caso di parità di punti, per la premiazione verrà favorito quell'atleta che avrà ottenuto nella corsa miglior classifica. Le quote d'iscrizione: L. 3 per il *triathlon*, L. 1 per il Giro di Rapallo, si ricevono presso il Gruppo organizzatore fino a mezz'ora prima dell'inizio delle gare. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14 sul campo del C. S. Ruentes. Gli eventuali reclami dovranno essere presentati entro mezz'ora dal termine delle gare, accompagnati dalla tassa di L. 10 che verranno restituite in caso di accettazione del reclamo stesso. Per quanto non contemplato vige il Regolamento della FIDAL.

Michele Bonaglia

— tanto nomini — ha voluto estèrnare la sua ammirazione al Gruppo Sportivo Littorio di Rapallo rimettendogli, pel tramite del comune amico Rossio, una fotografia con dedica autografa. Il G. S. Littorio lieto e fiero della ambita distinzione, ringrazia il valoroso campione.

Tennis

Oggi che questo *sport* tende ad acquistare sempre maggior numero d'appassionati, crediamo utile riportare per i profani alcuni termini tecnici:

Court, campo di gioco . *Server*, chi fa il servizio — *Player*, giuocare — *Ready*, pronto — *Match*, partita — *Double*, partita a quattro giuocatori, due contro due — *Single*, partita a due giuocatori — *Set*, complesso di sei giuochi — *Game*, un giuoco — *Advantage in*, vantaggio ai serventi — *Advantage out*, vantaggio dei rilancianti — *Drive*, colpo destro — *Smash*, colpo violento dall'alto al basso — *Volèe*, ribattere la palla al volo — *Semi volèe*, palla ribattuta subito dopo il primo rimbalzo — *Lob*, colpo a candela che manda la palla altissima

Le finali della terza divisione

Veloci Embriaci - Tigullio: 2 - 1

Nell'angusto terreno dello ex campo dell'Andrea Doria, la Tigullio è stata perseguitata dalla sfortuna, ed ha dovuto soccombere suo malgrado. Vogliamo con questo breve esordio, giustificare la sconfitta invocando a discolpa degli arancioni la sorte avversa. Non ci si potrà poi tacciare di partigiareria, quando tutti i fogli sportivi, dai meno noti a quelli che vanno per la maggiore, sono concordi nell'affermare l'immeritato scacco tigullino.

Domenica scorsa la Tigullio ha opposto ai nero-azzurri una compagine abbastanza redditizia, priva di Rivara sostituito degnamente da Agrifoglio 2.o. Schiaffino che è stato di un rendimento omogeneo e continuo durante la presente stagione calcistica è apparso un pò slegato ed inconcludente. Così le due ali sono venute meno al loro compito, ed hanno sciupato occasioni splendide per segnare. Nella prima parte dell'incontro, equilibrata, i nero-azzurri in favore di vento, hanno chiuso con due a zero una loro lieve superiorità. La ripresa ha visto invece un martellamento continuo ed incessante degli arancioni nell'area di Angiolani. Il frutto di questo predominio, che doveva portare ad un esito nullo, è stato invece miserrimo. Le espulsioni di Brissolese e Cattoni sono state conseguenza di errori grossolani di valutazione dello arbitro Turbino del Savona, il cui operato non è stato sereno ed obiettivo.

Nel primo tempo, il Veloci Embriaci al 9' segnava per merito di Tiberti che in una mischia nell'area di Cigolini sapeva approfittare di un angolo incustodito, insaccando decisamente in rete.

Al 14' ed al 19' due calci d'angolo contro la Tigullio rimanevano infruttuosi per il pronto intervento della difesa. Al 34' in uno scontro Brissolese-Bellarmino l'arbitro espelleva i due giocatori.

Un calcio di rigore al 38' era accordato dal Turbino, perchè Macchiavello aveva fatto sgambetto a Narizzano mentre questi era da due metri stava per calciare. Il tiro era facilmente tramutato in goal. La ripresa s'iniziava con gioco pesante, ma le redini della partita erano decisamente nelle mani degli arancioni. Ed al 17' Agrifoglio 2.o segnava un punto magnifico, battendo con un tiro raso terra nell'angolo sinistro, la vigile custodia di Angiolani. La pressione dei sanmargheritesi imbottigliava vieppiù i nero-azzurri nella loro metà campo. In questo periodo si registravano dei tiri improvvisi degli attaccanti arancioni. Ma il più delle volte o i paletti o le fortunose parate del portiere sventavano la minaccia, che portando permaneva come un incubo sulle spalle della difesa del Veloci. Al 41' l'arbitro espelleva Cattoni, per una mancanza insussistente. Benchè ridotti a nove i tigullini tenevano testa al gioco, con calma, ma le loro incursioni nei pressi della casa di Angiolani perdevano efficacia per il pronto intervento della difesa ed anche per la poca precisione dei tiri.

Ecco la formazione delle squadre:

Veloci Embriaci: Angiolani, De Candia, Parodi, Coriana, Bellarmino, Ivaldi, Costa, Narizzano, Pantani, Gotelli, Tiberti.

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Rusca, Cattoni, Agrifoglio 1.o, Schiaffino, Passalacqua, Muscinelli, Brissolese, Agrifoglio 2, Lombardo.

*

BOLZANETO: ITALIA NUOVA-GRIFONE AUSONIA: 4-2. - Entrambe le parti dell'incontro terminavano in favore dei nero lilla con un punteggio di due a uno. La partita è stata sconclusionata e priva di tecnica. Soltanto il primo punto dell'Italia Nuova è stato frutto di un'azione impeccabile di stile e di assieme.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Italia Nuova	3	2	0	1	9	6	4
Veloci Embriaci	3	2	0	1	7	6	4
TIGULLIO	3	1	1	1	5	5	3
Grifone Ausonia	3	0	1	2	5	9	1

Il girone di ritorno

Ecco il calendario delle partite di ritorno del Girone A delle finali di terza divisione. Gl'incontri si svolgeranno nel campo della Società prima nominata.

Prima giornata: Tigullio - Grifone Ausonia — Veloci Embriaci - Italia Nuova.

Seconda giornata: Italia Nuova - Tigullio — Grifone Ausonia - Veloci Embriaci.

Terza giornata: Tigullio - Veloci Embriaci — Grifone Ausonia - Italia Nuova.

*

Il girone d'andata è terminato. Alla testa della classifica Italia Nuova e Veloci Embriaci si dividono la gloria del primato. Ma questa è instabile e fragilissima, perchè ancora i cimenti del galoppo finale attendono al varco i duellanti. La Tigullio ha totalizzato, su tre incontri, tre punti soltanto, che non rappresentano realmente la sua giusta posizione. Fin dalla prima giornata del girone di ritorno gli «arancioni» potrebbero guadagnare il terreno perduto, qualora a un loro successo corrispondesse un esito nullo del cozzo Veloci Embriaci - Italia Nuova. E perchè questo ragionamento non potrebbe essere il nostro pronostico?....

Il giro ciclistico del Golfo Tigullio vinto da Paini Gelsomino del S.E.S.

La corsa ciclistica indetta ed organizzata dalla Società Escursionisti Sanmargheritesi ha sortito un esito lusinghiero. Ed infatti la battaglia ingaggiata risolutamente dai protagonisti fin dal primo giro, non ha avuto un attimo di pausa. Lungo le aspre salite tutti hanno prodigato le più riposte energie, come nel vortice delle discese tutti hanno approfittato lanciandosi a velocità inaudita. E la media chilometrica è risultata elevata, segno manifesto della severità della gara e dell'entusiasmo. Il pubblico, che faceva siepe nei punti più centrali e difficili, plaudeva alle peripezie della corsa. Le condizioni meterologiche buone, la oculata organizzazione hanno permesso lo svolgimento sereno e regolare del duro cimento.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1.o Paini Gelsomino della S. E. S. che impiega a coprire i 50 km. del percorso in ore 1.38'45" alla media di km. 30.215; 2.o Spadi Lorenzo di Celle Ligure libero a tre macchine; 3.o Castagneto Giuseppe della «Gargiullo» di Rapallo in 1.39'30"; 4.o Monti Agostino della S. E. S. in 1.41'20"; 5.o Sivori Antonio della S. E. S. in 1.42'30"; 6.o Virgilio Riccardo della Fratellanza «S. Fruttuoso» di Genova in 1.44'20"; 7.o Cavallini Ercole idem in 1.45'10'; 8.o Gaglioni Carlo della S. E. S. in 1.47'22"; 9.o Revello Pietro della S. E. S. in 1.49'20"; 10.o Campodonico Giuseppe della S. E. S. in 1.54'24"; 11.o Bò Carlo della Fratellanza «S. Fruttuoso» di Genova in 1.56'24"; 12.o Frattini Ettore della S. E. S. in 2.1'10".

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a non pubblicare il resoconto lunghissimo della corsa trasmessoci dall'attivo nostro Calzolari.

Tiro al volo

Il Circolo Cacciatori Sanmargheritese, da poco sorto ma fattivo ed entusiasta, ha iniziato i tiri al volo domenicali. Ed in località Pedale (strada Portofino Mare) si effettuano settimanalmente tiri al piccione di argilla (piattello) dalle ore 14 alle 16. Tutti i soci vi possono intervenire.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

Luparina Brioschi
Supera tutti i rimedi conosciuti **contro la malaria** anche nei casi recidivi e ribelli a qualsiasi cura. - È anche un ricostituente perchè provoca un grande appetito.
ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

PERCHÈ RAMMENTIATE!

Tarlatan	bianco e colorato, al metro	L. 6.90
Servizio tavola	uso Fiandra, tovaglia e 6 tovaglioli	» 19.50
Lenzuola	tela forte, 1 solo telo per 1 piazza, confezionato	» 14.00
»	» » 1 » » . » 2 » »	» 24.75
Cretonne	«novità», per vestiti, al metro	» 3.95
Cambrix	colorato per biancheria da signora, fino ..	» 3.30
Nansouk	» » » » » extra..	» 4.40
Battista	» » » » » »	» 5.40
Opaline	» » » » » 90 cm.	» 6.00
Tela seta	colorata, tinte unite, finissime, lavabili ..	» 7.50
Tela	"Radio,, seta stampata, disegni novità, per abiti	» 8.50

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO, I PREZZI PIÙ BASSI!
MA LE **QUALITÁ MIGLIORI**
TROVERETE SOLO ALLA
TESSILE LOMBARDA - RAPALLO
VIA DELLA ROSA (da Piazza Mercato)

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 9

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

VI.

E il vecchio sorrise perchè sentiva che gli alberi rendevano quello che loro si era dato in lavoro e fatica.

Quando uscì con Giulino il sole sogguardava già da oltre il monte, che scendeva sul mare, fra cirri di nuvole disperse. L'aria era pungente, ma la terra era asciutta.

— E' l'umido che fa male e non il freddo — disse il nonno, scendendo in basso della villa. Dall'ultimo muro di confine egli guardò sul sentiero di sotto, dove qualche *rama* buttava le olive. Sulla traccia del terreno battuto e fra l'erbe di fresco falciate vide qualche oliva nera lasciata da Carmina che coglieva più in là.

La fanciulla, voltandosi, scorse il vecchio.

— Son le vostre quelle — ella disse.

— Grazie — *Ursotto* rispose — e buon giorno. Ora mando Giulino di sotto.

Egli si accucciò sul margine del muro, oltre un filare di vigna, mentre il ragazzo si lasciava cadere lento giù dal muro.

Iniziarono così la raccolta: le olive buttate a manate nel cesto, davano dapprima un rumore lieve che poi si ammorbidiva man mano che le olive coprivano il fondo.

Ma Carmina era forse già stanca di stare così accucciata e si sentiva le mani intirizzire nel frugare le zolle diacciate dalla tramontana.

Ella si era alzata e veniva ora verso Giulino tutto curvo sul sentiero.

— Piccolo — gli disse — son belle, nevvero?

— Si — rispose il ragazzo senza alzar gli occhi.

Egli era come avido di raccogliere e far presto a passare quel poco tratto sotto le *rame* dei suoi alberi, per risalire dal nonno, mettersegli a fianco a raccogliere insieme e far la gara a chi empiva prima il *cavagno*.

Carmina lo guardava sorridendo. Colle mani svelte Giulino ripuliva lento e sicuro il terreno, cogliendovi le olive ad una ad una, piccole e grosse, nere e verdi, come se ciascuna fosse da sè un piccolo tesoro. Ognuna aveva la sua goccia d'olio, che poi formavano tanto olio da empire le *giare* e il ragazzo sapeva che l'olio era una ricchezza.

Il nonno aveva finito di cogliere sul muro ed era entrato nella *fascia*. Alzando gli occhi, anche per sbarazzarsi di Carmina che lo disturbava, Giulino non lo vide più e lo chiamò forte:

— *Urso!*

— Son quì — rispose il vecchio.

Giulino si affrettò a finire l'ultimo tratto, poi guardò se c'erano più *rame* sopra la sua testa ed infine si decise ad alzarsi.

— Ecco, quante ne ho raccolte — egli esclamò mostrandole a Carmina.

La ragazza non lo sentì neppure. Ella aveva gli occhi fissi più distanti, oltre un filare di confine, dove le pareva che fosse allora arrivato Berto.

La sua villa confinava con le due soprastanti, unite tra loro e su quel punto convergevano i tre confini.

Nella raccolta i contadini pensano sempre a toglier per prime le olive nei posti dubbi, perchè senza dirselo, ciascun teme dell'altro e le olive sul terreno non hanno colore diverso per ogni proprietà. Quando sono nel *cavagno* si che sono sicure.

Era infatti Berto che era sceso in fondo alla villa a raccogliere sul limite dei vicini. Egli pure aveva visto Carmina e pensava di saltare il muro e imitare *Giulino* a togliere le sue olive cadute di sotto, sul sentiero, ma era rimasto invece lassù perchè *Ursotto* gli dava soggezione e non voleva da lui esser visto a parlare colla fanciulla.

Ma quando il vecchio e Giulino, seguendo il confine, salirono più sopra in altre *fasce*, il giovinotto si voltò e fece un cenno che Carmina comprese.

Ella si avviò lenta, di sotto il muro, verso una traccia di canneto che si delineava come una siepe, lungo il margine di un fossatello. Non v'era ancor giunta che Berto era alle sue spalle. Ella lo sentì giungere e non si voltava, aspettando che egli per primo parlasse.

— Carmina! Berto disse piano.

— Oh! ella rispose. E sorrise senza voltarsi, per il piacere che provava di sentirsi desiderata.

— Sai, che tuo fratello ieri sera mi ha rimproverato di incontrarmi con te?

— Non so nulla — rispose la fanciulla.

E si volse sorridendo alla sua maniera strana. Ella era come protesa in avanti nella freschezza del mattino asciutto. Le canne, colle foglie lunghe poste sullo sfondo della collina, la facevano apparire più viva e la dolcezza dei suoi occhi traluceva sul rossore del volto, come un invito all'amore.

— Sei venuta presto stamattina — soggiunse Berto.

— E' andato il babbo a portare il latte stamattina — ella rispose e pensava a quello che aveva potuto aver detto di lei suo fratello.

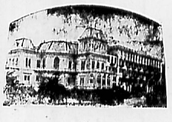
— Che m'importa di Fredo — disse poi.

— Neppure a me m'importa, ma ti ho voluto dire che tuo fratello non permette che tu mi voglia bene ed io te lo voglia.

— Mio fratello deve pensare a sè: io son libera.

— Appunto per questo. Tu sei libera di volermi bene e me lo vuoi nevvero?

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - in riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

HOTEL MIGNON
Viale delle Palme - Giardini Pubblici
RAPALLO
Telefono 48 - Casella Postale 57
Soggiorno delizioso in mezzo ai pubblici giardini - Casa situata dinanzi al Golfo incantevole - In pieno mezzogiorno - Adatto per famiglie - Aperto tutto l'anno -

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cock - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Calissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirées
TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)* — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO
Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)
FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO
Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE
di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti
Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo
l'OLIO RICINO di Forlì
(CARLO CROPPI)
A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore
FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:
GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
Assistente della R. Università di Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile. Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5. Telefono 32-530
tutti i giorni dalle 13 alle 15

.. Abbonatevi ..

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo
della
Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1002

RAPALLO, 19 Maggio 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Il potere legislativo

Nella discussione per la riforma della rappresentanza politica, al Senato, il senatore Albertini ha portato la sua nota liberale in difesa dello Statuto e si è fatto forte dichiarando che il congegno delle elezioni ha un'importanza relativa, quando il potere esecutivo paralizza il potere legislativo e tollera un'opinione sola, quella del fascismo e del suo Capo. In questa espressione c'è la più schietta incomprensione di una realtà ormai consacrata alla storia: la realtà del fascismo e della sua rivoluzione. Il fascismo ha messo per base della vita nazionale lo Stato e nello Stato ha formato le corporazioni, per cui i cittadini di ogni classe sono organizzati nei sindacati la cui tutela spetta non più ai singoli ma allo Stato sovrano. Il potere esecutivo predomina, ma non paralizza il potere legislativo. Ma questo deve essere scelto ed eletto non più dai cittadini nei partiti, che non esistono, ma dai cittadini inscritti nelle corporazioni. E' naturale ed è logico. Ma, essendo le corporazioni nazionali, cioè eguali per tutta la Nazione il potere legislativo, cioè la rappresentanza politica, dovrà esser sciolta ed eletta nazionalmente cioè in un solo tempo da tutta la Nazione. Ed eccoci, quindi, alla Legge che sostituisce all'azione dei partiti, quella delle organizzazioni; eccoci al collegio unico nazionale. La sovranità del popolo nelle vecchie forme elettorali, bene ha detto il Duce, è una menzogna convenzionale. Il popolo non è mai stato libero di imporre il suo candidato. Ha dovuto seguire nel contrasto dei partiti il più forte nel collegio uninominale; e nella proporzionale ha disperso i suoi voti per nomi proposti e scelti sempre dal gruppo dei dirigenti il Partito. Il potere legislativo, coll'attuale collegio unico, risulterà l'espressione delle forze operanti del Paese, e la sua collaborazione al potere esecutivo non potrà che risultare pratica di una praticità attiva e operante, per il benessere della Nazione tutta.

I nuovi elettori

Approvata dai due rami del Parlamento la nuova legge elettorale sarà sottomessa alla firma sovrana per andare senz'altro in vigore e le prossime elezioni politiche, alla scadenza dell'attuale legislatura, si faranno colle nuove liste elettorali. Nuovi elettori saranno i cittadini italiani maggiori di ventun anni o, se ammogliati con prole, maggiori dei diciotto anni, in possesso però di certi requisiti stabiliti per legge. Che paghino, cioè, un contributo sindacale, o siano tassati per almeno lire cento annue, oppure sieno proprietari o usufruttuari di titoli per almeno lire cinquecento di rendita. Si aggiungono poi coloro che percepiscono stipendi o pensioni dal Governo o da enti pubblici o siano ministri del culto. Gli altri restano esclusi e non possono avere diritto al voto. Ogni cittadino, per quanto umile, entrando nei sindacati, ha diritto al voto, perchè partecipa col suo lavoro alla vita nazionale attivamente, conforme la legge sindacale. Chi vuol restar fuori dalle organizzazioni, si apparta da sè dalla vita pubblica e rinunzia nell'atto stesso al suo diritto di essere elettore. Fra gli altri che restano fuori dei sindacati sono ammessi al voto chi, con qualche proprietà, anche se piccola, pagando una tassa o possedendo dei titoli, partecipa, come interessato, al progresso nazionale. Gli esclusi dal voto restano coloro che si vogliono tener fuori ad ogni costo: coloro insomma che invece di portare una benefica attività nella nazione, si pongono come per ostacolo al suo sviluppo. La legge sindacale è per tutti i lavoratori e sono le corporazioni che propongono i candidati. Ora è giusto che possano votare solo gli inscritti nei sindacati, riguardando, s'intende, quelle classi che non hanno interessi di proprietà nello Stato o non siano o siano stati dallo Stato stipendiati.

Carabiniere

In un'imboscata tesagli in Sardegna, tra Nuoro e Orgosolo, è stato barbaramente trucidato il maresciallo dei carabinieri Antonio Colomo. Questa volta gli assassini, finora ignoti, hanno ripreso ad imitare le gesta dei vecchi briganti che infestavano il mezzogiorno e le isole negli anni che seguirono la formazione del Regno d'Italia. Allora i carabinieri venivano dal Piemonte, e di lassù portavano quello spirito forte e fedele che è rimasto a far nobile l'Arma. I briganti li chiamavano «i piemontesi», e nella guerriglia lunga, assidua, c'era un odio feroce che animava i delinquenti alle più atroci vendette. Un carabiniere preso era sacrificato con orrore, con una ferocia che si accaniva con astutezza onde far ritardare la morte. La delinquenza si ribellava alla legge e nella legge era odiato il carabiniere. Così si formò la tradizione gloriosa dell'Arma fedelissima. Poi, nel nuovo tempo, la delinquenza venne a soffermarsi nella maffia e nei partiti estremi. Questi e quella odiarono il carabiniere e — se non gli prepararono l'agguato nei boschi — lo assalirono e lo uccisero nei tumulti della piazza. Il martirologio dell'Arma è continuato in questi ultimi anni. Poi dall'estremismo si ritornò al banditismo. Le idee erano le stesse, come erano gli stessi uomini. E abbiamo avuto Pollastri e Peotta, banditi e sovversivi — che avevano all'estero fatta comunanza di vita coi fuorusciti. E il carabiniere era sempre l'uomo odiato, era sempre la vittima. Perchè rappresentava la legge dello Stato, rappresentava la sicurezza, la libertà dei cittadini. Il banditismo che vuole vivere sfruttando l'altrui sicurezza o libertà, non è dissimile dall'estremismo che sulla proprietà altrui distrutta voleva fare gazzarra. E si capisce allora che tanto l'uno come l'altro abbiano in odio il carabiniere. E le vittime continuano. L'Arma fedelissima è sempre pronta a combattere. E ogni giorno ha le sue battaglie. Ieri sulle strade e le piazze d'Italia, oggi nelle isole dove ancora sopravvive la delinquenza che i governi passati temevano di combattere e a cui troppo spesso si sottomettevano. Perchè sovente i capi di quei delinquenti erano i grandi elettori e l'uomo dalla politica liberale, per vincere nelle lotte elettorali, non solo li tollerava ma li difendeva. Il carabiniere queste cose le sa e oggi, forse per questo, l'Arma fedelissima sente, col nuovo Regime, di dover essere più fedelissima ancora.

Evidenze

Occorre soltanto un po' di sincerità per accertarsi di certe evidenze. Il signor Alberto Thomas, vecchio socialista che ha sempre creduto all'idea rossa, non sappiamo con quanta fede precisamente, e che a Ginevra presiede il *Bureau International du Travail*, dove fino a pochi mesi fa giungevano a stento le voci dei sindacati fascisti e facevano gran scalpore gli organizzati della Internazionale, è venuto in Italia e ha osservato con sincerità di intenzione come si svolga l'azione di difesa e di providenza operaia da parte dei nostri sindacati. E' perchè è evidentissimo che in Italia il Regime fascista, colla Carta del Lavoro ha dato una legge di favore all'operaio e coll'organizzazione nazionale ha creato veramente uno Stato cooperativistico; il signor Thomas si è dovuto convincere della straordinaria bontà dell'esperimento italiano. Non solo, se n'è dichiarato stupito ed anche entusiasta, in discorsi e confessioni che hanno fatto male alle orecchie degli internazionalisti che temono ormai di essere messi fuori posto dalla invasione del fascismo. Perchè si capisce che le evidenze risultate davanti all'osservazione del sig. Thomas, continuano a impressionare altri signori di altre nazioni, e ormai l'esperimento fascista sorpassa, negli studii degli altri, i monti e i mari d'Italia. Ed ecco che all'estero i fuorusciti che temono di dover tramontare colle loro ultime speranze, e che vedono ormai chiuse le porte del *Bureau International du Travail* alle loro acide proteste antifasciste, si mettono a protestare a gran voce e deplorano che il sig. Thomas abbia potuto fare l'apologia dell'Italia fascista, dove un regime ignominioso violenta la libertà sindacale. Le evidenze non danno ragione ai fuorusciti ma ai galantuomini. E il sig. Thomas, galantuomo, non ha voluto fare l'apologia del fascismo, ma ha detto quanto ha conosciuto di bene nell'opera del fascismo. Certo che i fulmini dei fuorusciti non lo spaventano. Ormai anche il fuoruscitismo ha fatto il suo tempo. E si può anche aggiungere che l'avvenire stà preparando dei frutti che qualcuno non si aspetta. Il fascismo fa scuola e se il cammino fatto in qualche anno ha già portato a tante mete, chi sa qual meta si potrà raggiungere fra non molti anni. Il signor Thomas ha forse già sentito che l'avvenire é del fascismo, e non soltanto nei riguardi dell'Italia.

Clemme.

SANTA CATERINA DA GENOVA

L'angelo dello spedale grande

Non uscì lieta, la bella, la piccola sposa, dalla gran casa bianca e nera di Giacomo Fieschi! Con stupor d'occhi e di sorrisi, lasciandola, le ancelle l'avevano accarezzata ancora una volta, con voce d'augurio amoroso: — Buon dì e buon anno.... e così sempre, Madonna! Buon dì e buon anno!

Il bacio materno di Francesca Di Negro, raccolse, dalle piccole labbra tremanti, la risposta gentile, per tutte....

E poi uscì, la piccola sposa, e poi andò incontro al suo giorno, quel pallido fragile soavissimo fiore dei Fieschi, per cui messer Giacomo redivivo non avrebbe esitato a dar la gloria di nuove imprese, il vice-reame di Napoli e la mobil ventura del Re Rainero.... Mosse incontro alle amiche, la giovinetta del Vice Re, col sorriso d'un angelo, venuto «di cielo in terra a miracol mostrare».

E l'ammirazione delle dame, delle amiche proruppe: — O Catarinetta occhio di sole! O Madonna di grazia! Giglio dei Fieschi! Catarinetta amore!

Intreccio di bianche mani gemmate; intenti occhi amorosi.... La contemplava, il donnesco gruppo leggiadro. Era pur bella, la piccola Santa, nell'incanto soavissimo dei suoi sedici anni, nel trepido pallore di quell'ora unica e suprema, in quel misterioso Maggio nuziale del 1463!

Or l'acclamavano i cavalieri, e n'erano esultanti Giovanni e Giacomino Fieschi, che avevano pensato a quelle nozze; e i gravi accigliati patrizi e guelfi, rischiaravano d'un sorriso i fieri volti abbronzati, induriti dal mare e dall'odio. Ora l'acclamavano, con vividi occhi ridenti, i giovani paggi.... perchè era bella! E i poveri, che aveva soccorso mille volte, mormoravano: — Dio protegga e benedica, madonna Catarinetta! — Perchè era buona.

Nelle anguste strade, sotto le torri petree e fosche, dalle logge aperte e ronzanti, dalle quadrifore sorrise di gerani e di donne, dagli archi ancor arsi dalla guerra civile, veniva il sorriso e il saluto di Genova dolorosa, uscita esangue e stanca dalla guerra fraterna, dal flagello epidemico; veniva il saluto della fiera e bella convalescente: Buon dì, Catarinetta! Buon dì!

Tutti erano là, al passaggio dello splendido corteggio nuziale: artieri e uomini d'arme, donne e fanciulli, cavalieri e magistrati, parenti, amici, servi: tutti eran là; solo Limbania era assente, e l'anima di Caterina esulava lontano lontano, presso la sua vergine Sorella, l'altra figlia del Vicerè, che certo pregava, quel mattino, per tutti, raccolta nella tragica e luminosa pace del monastero delle Grazie, nella clausura solenne, forse in quel dì dolorosa....

— Ecco gli sposi! vengon gli sposi! — strepitavano i fanciulli, esultando sotto una tempesta di tornesi e di confetti.

Giungeva accanto alla soave donzella dei Fieschi, nel gruppo superbo dei bei cavalieri, il giovinetto Adorno, Giuliano, imperioso e forte, con avidi occhi e labbro altero, quasi cercando a sfida, nella folla, un lieve dileggio di fregosini, o l'invido sguardo di donne baciate.

— Adorno e gatto! Adorno e gatto! — gridavano ora i fanciulli, battendo le mani ai confetti, e salutando il gatto generoso dell'arma fiesca. Ah! quel grido, in altra occasione, avrebbe ben scosso l'antico Doge decrepito — Giorgio Adorno — pensoso nel palazzo di Sant'Agnese! Ora, con acre voluttà, giungeva caro al cuor di Giuliano.

Era pur vera la ventura dell'*Adornin* pazzo! Era in sue mani, finalmente, la *Gattina* del Fiesco, la piccola santà di messer Giacomo, la promessa sposa di messer Cristo; era pur sua colle belle case e le ville fiorenti!....

....Pregava ancora, fervidamente, pallida e pavida, in attesa angosciosa, Catarinetta, quando a lei venne, impaziente, l'aquilotto Adorno. Le prese con gesto di preda, la bocca armoniosa di Dio; alzò quel puro, quel pallido viso, e forte del possesso, feroce, baciò con avido labbro le piccole labbra tremanti....

***

Oh come s'affaccia al pensiero, e come rivive negli occhi, il piccolo ed aspro dramma lontano! Come il patto prudenza per placare le impazienze e i disdegni di messer Giuliano, uscì Caterina dalla casa materna, due anni dopo le nozze; uscì infelicissima. Gli Adorno l'accolsero nelle loro splendide case di Sant'Agnese, ove suonava ancora imperiosa la voce dei Dogi e Governatori della guerra civile; Antoniotto, Giorgio, Raffaelo, Barnaba, Paolo; maschie e torbide figure possenti, grifagne e audaci, schernitori degli uomini e del destino: superbi, implacabili principi in sospetto privati in congiura; meravigliosi nell'opera d'odio come nei magnanimi slanci, superbi e sublimi, adorati con furor di parte, infausti a Genova e maledetti; beffarde e sdegnose cariatidi sanguigne di giganti che reggono nella storia genovese, coi Fregoso, coi Montaldo, coi Fieschi il secolo dell'odio, quel violento e cupido secolo XV.

Catarinetta venne, desiosa di pace e di Dio, in questa casa sacra alla vendetta di parte, viva nel fervore dell'odio, ove echeggiava quotidiano il grido della battaglia e, non era parola che non fosse di scherno, di ambizione, di invidia. Catarinetta portò la sua vita, dove Giorgio Adorno passò terribili notti insonni studiando il sorriso amaro della rinunzia e Raffaelo umiliò al furore di parte l'animo suo generoso; dove Barnaba pianse con bestemmia iraconda.... Venne l'estatica giovane signora dei Fieschi, fra le aspre lotte, i torbidi sogni, le impazienze terribili, in una violenta vittoria dei sensi scatenati per l'oblio d'una lunga attesa, in un'ebrezza di voluttà, nel turbine vorticoso e abbagliante del secolo, nella bufera delle passioni urlanti sotto le case merlate.

Vi rimase austera e forte, rasseguata e attiva, pregando col cuore e coll'opera; fruttifera vita ne' canti del giardino, genio buono di quel triste palazzo, solo gravosa a Giuliano; da lui dispregiata, maltrattata, derisa. Ella pregava; pregava per tutti; ma al labbro ardente insaziato dell'Adorno, freddo veniva il bacio di quella pia, ed egli la ributtava impaziente, sdegnoso, poi aspro e violento, eccitato da altre umide bocche procaci, contro quel piccolo corpo di sposa tremante, contro quel mistero dell'anima folle.... Venne l'umanissima caduta, venne un oblio, che fa più grande e più vera la figura di Caterina.

Un giorno la dama respinse la santa; un giorno la sposa volle Giuliano; un giorno la donna trionfò.

Apparve allora quale forse la voleva il marito e come mostràvansi a modello le amiche; vide la sua trasfigurazione, la nuova casa che Giacomo Adorno aveva lasciato al figlio e che poscia cedette il posto all'oratorio dei Lomellini; la casa dove poi le parlò, per lunghi anni, la Divinità, confortandola e ispirandola.

Dopo un'interna lotta, vinta dal secolo, prostrata a sentimenti terreni, finalmente gioiosa d'esser bella, giovane, potente, meditava, come riferisce l'ingenuo biografo: — il tempo della nostra vita è breve, nè voglio più spenderlo tutto in rammaricarmi — pur proponendosi «di più presto morire che imbrattarsi di alcun peccato», ma ormai ribelle coi sensi, a sè stessa, alla sua vocazione spirituale, alla gran voce che invano l'aveva chiamata, appena tredicenne; alla morte terrena del chiostro, per la futura vita celeste.

Le pie donne del ritiro di Nostra Signora delle Grazie, le benefiche dame austere che Maddalena De Pasquali aveva raccolto nella placida casa orante fra le vecchie mura del Castello, non avevano voluto togliere a Madonna Francesca Fieschi, ai giovani fratelli, quella primavera di vita e di fede. Limbania, con dolcissima bocca severa, con puri occhi di madre — i vostri occhi, suor Teresa Angelica! — l'aveva a malincuore respinta al suo destino, verso l'amore degli uomini e della vita.

Ed ora, rimasta sola e stanca, la desiosa anima pura s'era fermata, obliosa, nel tumulto delle feste, nell'ebbrezza folle dei sensi; in un languore dello spirito greve e fatale. L'avvolse e la travolse il piacere.... Ma un giorno, dopo cinqu'anni, si svegliò con un grido.... Nell'anima già tenebrosa, una gran voce, cognita e terribile, aveva gettato il monito di San Bernardo: — *pesque, subripuere tibi, noscere quid ... homo!*

Suona per Caterina l'ora della redenzione; la grand'anima mistica, alla presenza di Dio, ritrova e riconosce sè stessa; la sua vita. Abbandona ogni lusinga terrena, s'innalza nella visione sublime; la sua figura umana non è ormai che l'umile schiava dello spirito trionfante nell'aspirazione e nell'opera, che solo amore e luce han per confine.

Siamo giunti a quel punto della vita di Caterina, in cui sembra s'allontani rispettosa la storia, perchè passi trionfante la Fede. Come nel Paradiso dantesco, in questa nuova vita di Caterina, non v'è che luce. Luce di Dio, terribile e sublime fervor di vita, strazio d'ogni gioia terrena, d'ogni compiacimento dei sensi.

L'assalse una tristezza mortale; un ribrezzo è di sè e del marito, di tutti quanti l'avevano tratta a dimenticar Dio per cinque lunghissimi anni. Giuliano Adorno folleggiava, sciupando l'oro e la vita, nelle alcove e nelle orgie, dimentico e iracondo di quella strana smaniosa di Dio. Era in lui tutto il secolo cupido e violento contro una pietà sublime e incomprensibile; era la prepotente sensualità della materia contro lo spirito puro; la rozza materialità del secolo aspro e sanguigno, contro un impalbabile mistero, che ha ancora lo scherno e l'ammirazione delle folle.

Con aurea fede, con fervor d'ammirazione, il biografo segue in questi giorni d'angustia, la dama Adorna:

«....un giorno (era la vigilia di San Benedetto) essendo andata Caterina nella chiesa di esso Santo, disse per gran dolore: — San Benedetto prega Dio, che mi faccia stare tre mesi nel letto inferma!

«E questo diceva come quasi disperata, più non sapendo che fare per la tanta ansietà di mente e di spirito, che si trovava».

***

Nella contrada di Embriaci e di Castello, in alcune case confinanti col *caroggio* di *Mascherono*, eransi ritirate a pia vita, fin dal 1401, alcune devote e illustri matrone. «Povere e sante donne» chiamavansi ed erano veneratissime per virtù e austera osservanza della regola claustrale a sè medesime imposta. Nel 1451, Nicolò V, esaudendo il voto espresso dal Priore di San Teodoro, Giovanni de Gattis, e dalla reggitrice del pio gineceo, Maddalena De Pasquali, concesse a quelle religiose di vivere sotto la protezione e reggimento dei Canonici Regolari di Laterano, secondo la regola di Sant'Agostino.

Su alcune terre e case che i Canonici di San Teodoro possedevano nella località stessa dove era il primo ricovero delle pie donne, sorse il nuovo convento e la chiesa che fu detta di Nostra Signora delle Grazie. Venuta la soppressione ordinata dal Bonaparte, il convento fu ridotto a private abitazioni e la chiesa, già mirabile per dipinti del Castello e di Andrea Carlone, è ora un teatro, un piccolo teatro di filodrammatici!

Dove pregò e venne ferita da Dio l'anima di Caterina, si declama ora *Il padrone delle ferriere!*

Le canonichesse abitano lì presso, nel vecchio convento di Santa Maria in Passione, sospirando il vecchio ritiro di Limbania e di madre Battista, la povera chiesa sconsacrata in cui *Tore è partito* canta invece della laudi a Maria!

Al convento, alla chiesa delle Grazie, venne Caterina Fieschi in grande agitazione di spirito.

(*Continua*). Amedeo Pescio.

Femminilità d'altri tempi

I nei capricciosi e birichini

Veramente la femminilità è del presente come del passato e del futuro, perchè essa è ricerca costante di grazia e di bellezza. Il fascino muliebre accresciuto mediante la sapienza del vestire e dell'adornarsi e le cure estetiche, passa attraverso tutti i tempi e tutte le civiltà e si perde nell'antichità più remota, ossia data da Eva, la prima donna creata dalla leggenda.

L'altro giorno un uomo di spirito nel viso un vero campionario di colori. Si vede che dimenticava le antiche, le quali si facevano dipingere e imbellettare anche in punto di morte, volendo, sia pure nei momenti estremi, apparire belle e seducenti.

Ma, per non correre tanto indietro nelle cronache della femminile seduzione, ci fermeremo al settecento: epoca in cui il belletto era di rigore nella società, come la cipria era privilegio delle classi aristocratiche. E parleremo dei «nei», che tanta espressione davano ad un volto femminile. Le signore più eleganti ed altolocate non ritenevano completa la loro «toilette» se un neo non si posava sul loro viso. Si chiamavano «macchie di bellezza», e divennero tanto in voga da avere i loro diversi significati, o piuttosto un loro grazioso linguaggio d'amore. Una donna diceva ciò che voleva o credeva di essere posando un neo in un punto diverso del suo viso. Se il neo era posto vicino alle labbra, in ispecie se rosse e vellutate, significava civetteria maliziosa, se posto sul labbro superiore all'angolo sinistro della bocca voleva dire: mi piace baciare e essere baciata. Vicino e sopra l'occhio il neo indicava un cuore appassionato, sotto l'occhio tenerezza devota. Se la dama o damigella portava un neo a fianco del naso, essa avvertiva che era piena di vivacità, impertinente; che le piaceva deridere e scherzare. Sopra la fronte denotava maestà e severa purezza, nel mezzo delle guancie galanteria. Per altro di nei ve n'erano di parecchie forme: a stella, a quadri, tondi, a mezzaluna; ve n'erano di quelli che si chiamavano *mouches alla Massillon*. I nei tondi si dicevano «assassini», e fatti a stella o posti sul mento significava uno spirito frivolo e beffardo. I nei fatti a cuore, sulla guancia sinistra, avvertivano che il cuore della dama non era più vuoto, qualcuno già l'aveva conquistato; se poi lo stesso neo si posava sulla guancia destra era segno che la dama aveva stretti i dolci nodi d'amore.

Per altro la storia dei nei non si ferma qui; essi col crescere in voga aumentarono d'importanza e variarono i significati. Dapprima fantasioso complemento di «toeletta» muliebre, esularono dal loro ambito per entrare in quello politico ed in quello maschile. Ma di questi ne parleremo in un prossimo articolo. Perchè è in errore il poeta quando dice: «Voi, signora per farvi più bella avete ideato i nei, questi minuscoli cerchietti neri di seta e di velluto per attirare l'attenzione sulla bianchezza della vostra pelle, per aggiungere lucentezza ai vostri occhi....».

V. Vampa.

Riduzioni ferroviarie

L'Ufficio CIT comunica:

«*Cosenza, Cotrone, Catanzaro, Rossano, Nicastro*: in occasione dell'estate silana, riduzione del 50 o|o, validi 45 giorni, dal 15 giugno al 15 ottobre 1928. *Cortona*: in occasione della canonizzazione di S. Margherita, riduzione del 30 o|o, validi 10 giorni, dal 10 al 25 maggio e dal 10 al 25 settembre 1928. Facilitazioni di viaggio durante la stagione estiva autunnale. Anche quest'anno dal 16 giugno al 30 settembre sono state concesse facilitazioni di viaggio per le famiglie che si recano alle località balneari e termali ed a differenza dell'anno scorso i biglietti avranno la durata di giorni 60 anzichè 32, e potranno essere prorogati di altri 30 giorni verso il pagamento del 10 o|o dell'importo del biglietto. Anche per i viaggi in destinazione dell'Alto Adige e Cadore sono concessi dal 16 giugno al 31 ottobre 1928 riduzioni del 50 o|o con validità 60 giorni».

Signore!

leggete la 5.a pagina

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - Int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La gita a Torino degli studenti della R. Scuola Commerciale

Mercoledì 9 corr. partivano per Torino in numero di trentaquattro (e cioè cinque Signorine e ventinove giovani) i licenziandi della nostra Scuola Commerciale, guidati dal Direttore, dalle professoresse Fascio, Bassi, Magnasco e Schintzlein e dai professori V. Ferro e F. Scarsella. Inutile dire che la partenza fu allegramente movimentata. Il viaggio passò fra l'ammirazione del paesaggio primaverile e le liete conversazioni, l'arrivo senza alcun pensiero perchè ogni cosa era stata saggiamente predisposta.

Il pomeriggio del giorno di arrivo fu speso in un lungo e piacevole giro turistico per formarsi un'idea generale di quella che è ad un tempo una delle più industriose e più signorili città italiane. Furono così visitati gran parte dei monumenti commemorativi, di personaggi e di avvenimenti, di cui Torino abbonda più che ogni città, ancora la Mole Antonelliana che destò lo stupore degli studenti, la collina dei Cappuccini col suo magnifico panorama, la Catte- [illegible] il Borgo Medio-Evale e altri.

Il secondo giorno fu dedicato alla visita dell'Esposizione: nel mattino i padiglioni industriali e, con speciale interesse, quello della chimica, dove destò profonda impressione la lavorazione della seta artificiale, quella della carta, i complicati strumenti per la preparazione dei vari prodotti, l'enorme vasca del zolfo di ramo, la preparazione del chinino, dei sali e della guttaperca. Quello dell'aviazione, della marina e della guerra, dove gli studenti poterono ammirare tra l'altro i preziosissimi cimeli della guerra passata, basta citare tra questi l'apparecchio con cui il Comandante Rossetti e Paolucci fecero affondare la «*Viribus Unitis*» la serie degli apparecchi abbattuti dal Capitano Baracca con i resti del suo. La Bandiera del Cacciatorpediniere «*Spica*» che forzò i Dardanelli ampiamente illustrati da soldati e marinai a ciò deputati. Impressionante sopratutto la costruzione minuziosamente esatta di un pezzo del nostro fronte di guerra con trincee, mitragliatrici, reticolati e simili.

Nel pomeriggio fu visitata minutamente la mostra Coloniale: e la visita fu davvero come un viaggio compiuto nelle nostre Colonie. Tutte le piccole industrie di quelle primitive popolazioni, tutti gli usi, come le danze, la preghiera, la preparazione dei cibi, la «toilette». Erano a mano a mano eseguiti dagli indigeni sotto i nostri occhi. Ancora una specie di «Bar» primitivo con tutte le leccornie africane, fu preso d'assalto allo scopo di studio s'intende dalla scolaresca e fece ottimi affari.

La sera poi affinchè le nozioni della vita torinese fossero complete, non mancarono le visite alle magnifiche sale di cinematografo ed agli splendidi ritrovi di cui è ricca Torino.

Il giorno 11 fu speso anzitutto dalla visita al R. Istituto Commerciale «Quintino Sella», dove Direttore e professori e scolaresca andarono a gara nel prodigare ai nostri lieta accoglienza. Indi ai principali monumenti cittadini: l'Armeria Reale, l'Orto Botanico, il Museo del Risorgimento, il Museo di Antichità.

Nel dopopranzo si fece la gita a Superga. Il tempo che per ben 6 ore stette imbronciato, impedì di godere la vista impareggiabile che di lassù scopre tanta parte della catena delle Alpi e della pianura padana. Ma gli studenti se ne rifecero osservando con più comodo le tombe dei Principi di Casa Savoia nella Basilica.

In ognuno di questi luoghi la Scuola fu accolta con manifesti segni di simpatia e ammirazione: e in ognuno furono forniti ai giovani ampie illustrazioni sia dai loro professori sia da speciali incaricati.

Il giorno 12 partenza per Asti, dove i gitanti furono accolti con generosa ospitalità dal Sig. Giovanni Dezzani, Direttore delle RR. Poste, padre della prof. Dezzani di questa scuola. Egli stesso volle poi accompagnarli in un dilettevole e istruttivo giro per la città ad ammirarne l'attività industriale e i principali monumenti, primo fra i quali (e questo per specialissima concessione) la casa natale di Vittorio Alfieri.

Alle 8 di sera gli studenti arrivarono a S. Margherita, stanchi ma allegri, coi borsellini vuoti, ma colla mente arricchita di mille nuove cognizioni, con l'animo aperto ad una magnifica visione della vita moderna.

Nuovo direttorio del Sindacato Pescatori

Recentemente sono stati chiamati a dirigere dalle Gerarchie superiori il locale Sindacato Fascista dei Pescatori, i sigg.: Solimano G.B. segretario, Morchio G. B. cassiere, Caprile Salvatore, Viacava Salvatore, Gianelli Agostino, Canessa Nicola, Figari Domenico. La felice scelta dei nuovi dirigenti, autentici e capaci pescatori, da affidamento ad una buona attività del sindacato locale, il primo creato dal Fascismo nella nostra città. Ci auguriamo, che, oggi specialmente, dato l'impulso e l'attualità viva dei problemi pescherecci, i nostri bravi e numerosi pescatori possano attuare tutte quelle aspirazioni che mirano all'elevazione della loro categoria nel campo morale e materiale. Intanto ai nuovi dirigenti il nostro augurio di buon lavoro.

Per offesa al buon costume

La settimana scorsa dai carabinieri di Rapallo venne tratto in arresto il mutilato di guerra Demo Sanguineti nato e domiciliato a Genova, sotto l'impulsazione di atti di libidine verso una bambina decenne della nostra città. Il Sanguineti da vari giorni si trovava nella nostra città ove visitava alberghi, negozi offrendo in vendita piccole statuette di bronzo. Messo à confronto con la bambina questa à confermato le sue accuse, quindi il Sanguineti venne condotto nelle carceri di Rapallo.

I festeggiamenti della Madonna della Rosa

Con una magnifica giornata piena di sole, si svolsero domenica scorsa i grandiosi festeggiamenti in onore della Madonna della Rosa celebrati nella Arcipresbiterale di Santa Margherita Ligure. Affluenza di gente moltissima dai paesi viciniori specialmente da Rapallo e Portofino, nonostante la giornata un po' fredda, affollando, le vie e piazze della nostra città. Moltissime e grandi bandiere alle finestre delle case, il pavese nelle barche e piroscafi ancorati nel porto, compreso il yacht a vapore nord-americano *Happy Days* ancora nella nostra rada. La nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo* sotto l'abile direzione del prof. cav. Luigi Alessio, eseguì magistralmente i due concerti svolti il primo in Piazza Caprera, vivamente applauditi dal numeroso pubblico che assisteva. Imponente la processione che sfilò per le vie e piazze della nostra città accompagnata dal nostro corpo musicale fra due ali di popolo. Magnifica e di effetto la illuminazione a luce elettrica a lampadine multicolori eseguita dalla locale Ditta Re- [illegible] genere di illuminazione per il ricco assortimento, per la graziosità di disegni e colori. Bellissima e di effetto le tre raggiere disposte alla facciata della nostra chiesa. Bellissima la illuminazione di Via Cavour, Via Venezia, per abbondanza di luce, e per l'originalità dei disegni. Lo spettacolo pirotecnico della nota Ditta G. Motto di Chiavari fu attraentissimo per la novità dei soggetti belli e svariati. La festa è riuscita superiore all'aspettativa e di questo ne dobbiamo far lode ai signori componenti il Comitato: Giuseppe Costa, Vinelli Colombo, Pitto Vincenzo e Botto Giuseppe.

Nella Regia Scuola Commerciale

Iscrizione esami. - I giovani che intendono presentarsi agli esami d'ammissione al 1.o corso; di Idoneità (dal 1.o al 2.o; dal 4.o al 4.o; dal 4.o al 5.o); di Licenza triennale (Complementare) e di Licenza Commerciale (Computista) dovranno presentare i documenti prescritti dalla legge presso la Direzione di questa R. Scuola, non oltre il 31 maggio p. v. Gli esami avranno inizio il 18 giugno p. v. Gli interessati per maggiori schiarimenti possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Scuola stessa tutti i giorni non festivi.

Nota stenografica. - La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il R.-D. L col quale il Ministero della P. I. ha riconosciuto la superiorità del Sistema Enrico Noe su tutti gli altri, e disponendo che per il nuovo anno scolastico sia impartito in tutte le Scuole Medie del Regno l'insegnamento di questo solo sistema. Questa disposizione Ministeriale sarà appresa con vivo compiacimento dagli amici ed ex allievi della nostra Regia Scuola Commerciale che col Circolo Filologico di Genova fu la prima ad impartirne l'insegnamento nella nostra Liguria.

Stelloncini di cronaca

APPROVAZIONI DELLA G. P. A. — Nella sua seduta del 3 corr. la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato l'assestamento del Bilancio 1927 della Congregazione di carità della nostra città.

RUOLI DI PUBBLICAZIONI. — Allo albo pretorio del Comune sono esposti il ruolo principale della tassa licenza esercizi pubblici per l'anno in corso. E' pure in pubblicazione il Ruolo principale della tassa insegne in lingua estera per l'anno 1928.

PER LA LOTTA ANTIBLASFEMA. — Giovedì scorso 17 corr. pure all'Arcipresbiterale di Santa Margherita ebbe luogo la *giornata antiblasfema*.

PRO AZIONE CATTOLICA. — A favore dell'Azione Cattolica vennero raccolte nella Parrocchia di S. Giacomo di Corte L. 50, dalla Parrocchia di Nozarego.

NOTE DI METEOROLOGIA. — La stazione termo-idrometrica della frazione di Nozarego ci comunica i dati relativi al mese di Aprile: Temperatura massima 22,0; Minima 8,7; Pioggia mm. 62,3.

FARMACIA DI TURNO. - Per domani domenica 20 corr. farmacia di servizio Pennino, Via Pescino.

Le matricole dei veicoli

Sono in pubblicazione per il periodo di giorni 15 all'albo pretorio del comune le matricole dei possessori di veicoli a trazione meccanica assoggettabili al contributo di manutenzione stradale per l'anno 1927.

Al Cinema «Savoia»

"Rosita„ con l'attrice Mary Pickord

Da stassera sabato 19 corr. la prima visione del grande capolaroro del film degli Artisti Associati *Rosita* lavoro drammatico interpretato dalla bellissima e grande artista Mary Pickford. Lunedì 21 corrente *Il direttissimodel Colorado*. Eccezionale lavoro drammatico protagonista l'attore Mont Bleu. Martedì 22 corr. *La schiava Regina*. Film di superproduzione della Casa UFA. Lavoro drammatico e passionale che si svolge ai tempi dei Faraoni, protagonista principale la bellissima Maria Korda. Mercoledì 23 *Il Ranch dei fantasmi* film della Casa Universal, lavoro d'avventure drammatiche con Huot Gibson. Giovedì 24 *Mamma non piangere*. Lavoro drammatico con Mary Carr e B. Brunett. Venerdì 25 *La figlia della Jungla* grande lavoro drammatico e passionale della Casa P. D. C., con Patty Ruth Miller. Imminente la superproduzione della Casa Metro *La carne e il diavolo* con Greta Garbo e J. Gilbert. Prossimamente *La mia rivista* con la famosa danzatrice negra Giuseppina Baker. *Amare argentino* con Rodolfo Valentino.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 4 al 17 Maggio 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 2 Femmine 2 Totale 1

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Passalacqua Gio-Batta fu Giacomo d'anni 75 contadino Via Costasecca n. 23 - Roncagliolo Alfonso-Mario di Gio-Batta d'anni 40 Via Dolcina Alta n. 17 - Carlevaro Maria Caterina di Giacomo d'anni 4 Via Corte.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Francioli Attilio interprete d'albergo e Pisaroni Angela casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Bertocchi Ultimo Ramingo di Gaetano parrucchiere e Zago Margherita casalinga.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Il convegno dei pescatori liguri in Municipio

Il convegno indetto dalla Società Ligure-Sarda per la Protezione della Pesca ha assunto grande importanza per le dichiarazioni fatte dal rappresentante del Governo onorevole Bisi e per l'intervento delle autorità e di molte personalità cittadine. Infatti vi si notavano il Prefetto, il Podestà, il Vicepodestà, il comm. Barni, il gen. Bassignano, S. E Civiletti, S. E. Margara, il gr. uff. Alberti, il comm. dott. Morso, il comm. avv. Leale, il comm. Marchesi, il cap. Ciehero commissario del Sindacato Provinciale della Pesca, il cap. Pomato capo-gabinetto dell'ammiraglio Cagni, il console Forti ed altri moltissimi. L'avv. comm. Leale iniziò l'interessante convegno pronunziando sentite parole di saluto a nome della Società Ligure-Sarda. Poscia S. E. Bisi entrò in argomento con un discorso denso di concetti e sviscerando sino in fondo la questione per giungere allo scopo prefisso. Il convegno - che darà ottimi frutti all'incremento della pesca - si chiuse con un simposio a Portofino al Ristorante «Aurora», una visita al campo sportivo della «Nafta» e con un pranzo presso il comm. avv. Leale.

Sindacato Provinciale addetti alla Pesca

Per salvaguardare con sempre maggiore efficacia e disciplina la produzione del pesce nel nostro mare e perchè nessuno, in alcun modo, venga meno al rispetto e alla [illegible] emanate per la tutela del patrimonio ittico, questo Sindacato Provinciale dispone che tutti coloro che si rendessero recidivi nelle infrazioni di pesca siano senz'altro espulsi dalla nostra organizzazione. Le espulsioni saranno applicate contro i capitani e capi-barca al comando quando trattasi di natanti adibiti alla pesca. Questa Segreteria stà procedendo nelle pratiche per far nominare guardie giurate da S. E. il Prefetto della Provincia, conformemente all'articolo 13 della Legge 4 marzo 1877, un adeguato numero di pescatori perchè coadiuvino gli agenti pubblici nel reprimere le infrasioni ai divieti di pesca nelle acque marittime e in quelle interne. Per la sorveglianza nelle acque marittime i Sindacati saranno prossimamente dotati di mezzi sufficienti per poter effettuare un'efficace sorveglianza a tutela del patrimonio ittico nazionale.

L'Inaugurazione ufficiale del Circolo della Stampa

All'inaugurazione, veramente solenne per le personalità che gremivano gli elegantissimi locali, le elette signore e numerosi soci, presenziarono il Prefetto, il generale Testero, il ten. colonn. Abba, il comm. Barni, il comm. Semino segretario del Sindacato Fascista dei Giornalisti, il comm Fracchia, l'avv. Davide Chiossone, il comm. Mastromattei, il comm. avv. Pizzorni, il cav Ceruti, il gr. uff. Fantozzi e molti altri. L'on. Marchi esaltò con sentite parole la figura di Arnaldo Vassallo *(Gandolin)* e fu calorosamente applaudito. Alla fine della cerimonia venne offerto un signorile rinfresco.

All'Esposizione di Belle Arti

Moltissimo e scelto pubblico si recò a visitare l'Esposizione di Belle Arti nelle sale del ridotto del Teatro Carlo Felice. La cittadinanza diede una mirabile prova del suo grande interessamento per questa imponente manifestazione d'arte. La Società di Belle Arti stà ora organizzando alcuni concerti ai quali parteciperanno notissimi artisti.

Studenti in visita d'istruzione

Gli alunni dell'Istituto Scientifico di Murano si recarono nel nostro porto per visitarvi a scopo istruttivo le opere e le macchine che servono per lo svolgimento del traffico. Gli studenti erano accompagnati da varii docenti e da un ufficiale del Consorzio Autonomo del Porto. Si recarono poi a visitare il transatlantico *Duilio* ove furono cortesemente ricevuti dal comandante e dagli ufficiali. Dopo una completa visita all'interno del grande vapore ed al compartimento delle macchine, parteciparono ad un trattenimento offerto in loro onore dal comandante comm. Romano Gli studenti lasciarono il piroscafo commossi per le cordiali accoglienze, inneggiando alla grandezza della marina mercantile italiana.

Teatri, Cinema e Concerti

CARLO FELICE. - *Schèuggio Campanna* di Domenico Monleone. - L'opera in 3 atti in dialetto genovese, musicata dal maestro Monleone, ebbe un successo oltremodo lusinghiero. Un successo che si delineò subito, dalle prime scene e andò via via crescendo, per manifestarsi in applausi entusiastici e in replicate chiamate al proscenio dell'autore e degli artisti. E noi ci uniamo ai plaudenti, lieti di questa manifestazione d'arte nobilissima a cui Genova diede un glorioso battesimo.

CINEMA ORFEO. - *Gli esiliati del Volga*, un intreccio artistico pieno di colore e di drammaticità.

CINEMA VERNAZZA. - *Jim la roulette re dei ladri.*

Una cura di buonsenso

La maggior parte delle malattie della pelle sono irritanti, ma il grattare la parte affetta, non fa che spandere il male. L'applicazione dell'Unguento Foster reca un immediato sollievo e la guarigione può essere attesa con confidenza, come il risultato del suo uso continuato. Ovunque: L. 7. Deposito Gen. C. Giongo, Milano (108).

Cinema-Teatro SAVOIA
S. MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
ROSITA
IL CAPOLAVORO
DELLA GRANDISSIMA
attrice MARY PICKFORD

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
[illegible] - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA„
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte„
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
15 Maggio s/s DUILIO
6 Giugno s/s ROMA
15 Giugno (1) s/s COLOMBO
22 Giugno s/s DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo - (1) il 17 da PALERMO

Per il SUD AMERICA
24 Maggio m/s AUGUSTUS
1 Giugno s/s RE VITTORIO
11 Giugno (1) s/s AMERICA
14 Giugno s/s GIULIO CESARE
(1) da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Maggio s/s ORAZIO
29 Giugno s/s NAPOLI

Per l'AUSTRALIA
14 Maggio s/s CITTÀ DI GENOVA
(da LIVORNO il giorno dopo)

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

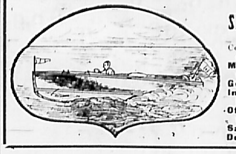
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato,* ed *Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista,* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto* [illegible] *i correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche da diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Cinema "Pro-Familia„
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÍ

RICCARDO CORTEZ
FLORENCE WIDOR
in
CORSARO MASCHERATO
il "superfilm„
SERIE D'ORO DELLA GRAN CASA
"PARAMOUNT„
AMORI-DUELLI-LOTTE

FUORI PROGRAMMA: "VAL DI COMO„
Imminente: "CI PENSO IO„ - "LA SEPOLTA DI SANT'ESTELLE„

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bolzano, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegoli, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

19 Maggio 1928

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

« I fascisti sono invitati a passare alla Segreteria Politica per il ritiro delle tessere, avvertendo che tale distribuzione sarà fatta sino al 31 corrente mese, dopo tale data, coloro che non avranno ottemperato a tale obbligo, si riterranno dimissionati. Si avverte che l'Ufficio di Segreteria è aperto tutti i giorni dalle 10-12 e dalle 15-18 ».

*

« Fanno parte della Sezione di Rapallo anche i sottonotati fascisti: Bisolli Lino, Piccoli Bruno, Piccoli Rino, Tubino Ettore.

Atti del Podestà

« Il Podestà vista la richiesta fatta in data 15 Aprile 1928 - Anno VI dall'istituto Centrale di Statistica per ordine di S. E. il Capo del Governo;

« Dispone: tutti i Capi famiglia dimoranti nel territorio di questo Comune, che abbiano avuto 7 o più figli, qualunque sia il numero dei loro figli attualmente viventi, sono invitati a verificare se il loro nome sia compreso nell'elenco redatto da questo Ufficio anagrafico ed esposto negli Uffici Comunali.

« I Capi di famiglie non compresi nell'elenco suddetto dovranno presentarsi dal dì 14 Maggio al dì 30 Giugno 1928 alla sede comunale, per fornire tutte le indicazioni che verranno richieste in proposito.

« La denuncia dovrà essere fatta anche nel caso che i figli siano parte di primo e parte di secondo o terzo letto, e anche se tutti o parte dei figli: a) siano nati in altro Comune o all'estero; b) siano morti in questo o in altro Comune o all'estero; c) siano maggiorenni; d) si siano trasferiti in altro Comune o all'esteso, o comunque, non siano coabitanti col Capo famiglia; e) siano nati prima del matrimonio e riconosciuti, sia pure dal solo padre o dalla sola madre.

« In caso di morte del marito, la denuncia sarà fatta dalla vedova ».

Dal Palazzo Municipale, 11-5-28. A. VI.

Il Podestà
Solari

Per una maggiore comodità di treni
nella Riviera di Levante

Generali lamentele ha sollevato, nella Riviera di Levante, il nuovo orario ferroviario. Il treno locale che prima partiva da Chiavari alle ore 18,20 è stato anticipato di un'ora, dimodochè da Chiavari bisogna partire o alle ore 17,28 oppure alle ore 19,33 con quindi un intervallo di più di due ore dannosissimo a tutti gli impiegati rivieraschi che convengono nella mattinata a Chiavari, Sestri e Cantieri di Riva e ritornano alle proprie case alla sera. Tutti sappiamo che gli orari estivi degli impiegati, al dopopranzo, vanno dalle 14 alle 18. Un impiegato quindi che esce dall'ufficio a quest'ora deve starsene 1 ora e 33 minuti fermo passivamente senza poter raggiungere la sua casa. Quando il locale partiva da Sestri alle ore 18 circa e conseguentemente 18 minuti dopo a Chiavari, tutti potevano rientrare nelle rispettive sedi con comodità e rapidità bene usufruendo del tempo serale, ma oggi ciò non è più possibile.

La massa di operai ed impiegati di questa zona richiede perciò dalla cortesia dell'egregio sig. Capo compartimentale il ripristino del treno che parta da Sestri pochi minuti dopo le ore 18. Trattandosi di un treno locale crediamo sarà facile questa concessione dato che non intralcia alcun movimento di altri treni e tanto meno coincidenze per partenze verso l'Alta Italia. D'altra parte un distacco di due ore senza treni in partenza da Chiavari non può nemmeno logicamente supporsi se pensiamo al diritto che gli operai hanno di rientrare al più presto nelle proprie città e case terminato il quotidiano lavoro.

Osiamo perciò sperare che l'egregio comm. Valgoi, che tanto felicemente sa conciliare gli interessi dello Stato con quelli della zona affidata alla sua giurisdizione, vorrà senz'altro facilitare la richiesta di tanti bravi lavoratori.

Ai R. R. Parroci

Interessiamo la cortesia dei Rev.mi Parroci delle frazioni perchè ci venga sempre comunicato, nella forma più succinta, per essere pubblicato sul giornale, il programma delle ricorrenze o festeggiamenti che si svolgono nelle rispettive parrocchie.

Nuova procedura pel rilascio di passaporti
per paesi transoceanici

Il Podestà comunica la seguente circolare dell'Ill.mo Signor Prefetto:

« Col 1 luglio p. v. entreranno in vigore le nuove norme impartite dal Ministero degli Affari Esteri per il rilascio dei passaporti per paesi transoceanici.

« In base a tali norme il richiedente dovrà inoltrare la domanda al sig. Podestà corredandola dei relativi documenti di rito e di tre fotografie, formato tessera, *senza cappello, prese di fronte*, su fondo chiaro; tipo cosidetto al bromuro, *su carta non lucidata*. Le fotografie da presentarsi dovranno essere in numero di quattro in caso di espatrio agli Stati Uniti, sia in quota ordinaria, sia preferenziale.

« Se si tratta di espatrio a scopo di lavoro o per raggiungere all'estero congiunti già espatriati per tale motivo, oltre ai documenti dovrà esibirsi, salvo quanto sotto, o un atto di chiamata o un contratto di lavoro. In mancanza di uno dei due documenti, l'interessato può esibirne altri da ritenersi equipollenti quali, a) lettere di notifica autorizzanti l'espatrio da parte del Ministerio degli Affari Esteri - Direzione Generale degli Italiani all'Estero o dei RR. Ispettori dell'emigrazione nei porti del Regno (come ad esempio già avviene per gli espatri agli Stati Uniti del Nord America, al Canadà, al Messico, a Cuba ed in Australia); b) comunicazioni di un Console degli Stati Uniti del Nord America o documenti che garantiscano un visto fuori quota.

« Se si tratta di espatrio per motivi diversi da quelli sopra indicati, l'interessato dovrà specificare, nella domanda, lo scopo del viaggio.

« Quindi il Podestà, qualora non vi ostino impedimenti penali, civili e militari, inoltrerà la domanda, corredata dal nulla osta e dei documenti, alla Regia Questura.

« Nel caso di espatrio verso il Canadà, Messico, Cuba ed Australia, il Podestà dovrà indicare sul nulla-osta il porto d'imbarco e la Compagnia di Navigazione, della quale intende valersi il richiedente.

« In caso manchino linee dirette di navigazione per detti paesi, gli espatrianti potranno imbarcarsi in porto estero per il tramite della S.A.E.P.E. (Genova).

« Inoltre, una fotografia dei richiedenti il passaporto dovrà essere conservata nell'Archivio Comunale, unitamente alla copia del nulla-osta e ad una annotazione dell'eseguita autenticazione della fotografia stessa da parte del funzionario responsabile incaricato di sottoporre alla firma del Podestà le diverse fotografie da autenticarsi.

« Ciò allo scopo di ottenere dagli Uffici Comunali una verifica più accurata dell'identità dei richiedenti stessi.

« Infine NESSUN NULLA OSTA DOVRA' ESSERE MAI CONSEGNATO DAI FUNZIONARI COMUNALI AL TITOLARE (come frequentemente avviene con la scusa di poter sollecitare di persona la concessione del passaporto). Il nulla osta sarà sempre trasmesso d'ufficio alla competente Autorità P. S. SI RICORDA CHE E' VIETATO A CHIUNQUE, SENZA ECCEZIONE, SIA GRATUITAMENTE, SIA PER COMPENSO, DI PRESENTARE DOMANDA DI PASSAPORTI PER CONTO DI TERZI OD INGERIRSI NEL LORO RILASCIO; CONSIDERASI QUESTO FATTO COME FAVOREGGIAMENTO DELLA EMIGRAZIONE.

« *Il Podestà non dovrà conseguentemente dare corso alle richieste di passaporto irregolarmente trasmesse e sarà ritenuto personalmente responsabile se comunque facilitasse inadempienze al riguardo.*

« Prego V. S. di curare e di disporre l'esatta osservanza da parte degli impiegati dipendenti, delle disposizioni suindicate, facendo presente le comminatorie previste dagli art. 286 e seguenti del Codice Penale per i reati e negligenze in materia di passaporti e certificati relativi.

Il Prefetto *Porro* ».

Feder. Prov. Fascista dei Commercianti
Commissariato di zona di Rapallo

Si rammenta a tutti i Commercianti ed Esercenti che sono iscritti nei ruoli di R. M. per un'imponibile non inferiore a L. 15,000 che entro il 31 Maggio corrente mese, devono provvedere all'apertura di un proprio conto corrente postale, per cauzione tassa scambi nella misura di L. 500 per quelli che sono iscritti nei ruoli di R. M. per un'imponibile di L. 15,000 a 25,000 incluse, e di L. 1000 per quelli che siano iscritti per reddito superiore a L. 25,000.

Tale deposito deve essere perfezionato entro la sopraindicata data.

Pro "Dote Scuola" a S. Anna

Domenica scorsa, come era stato annunziato, si tenne nella scuola di Sant'Anna la festa *pro dote*. Intervennero il delegato podestarile alla Pubblica Istruzione sig. Andrea Massoni e il Direttore didattico prof. Leopoldo Bottini. Superfluo dire come la simpatica festa ebbe esito completo sotto la guida delle esimie insegnanti signorine Garetto e De Guglielmi che vi profusero tutta la loro conosciuta capacità di ammaestrare sapientemente i bimbi nel loro compito non leggero. I genitori accorsero al completo per ammirare l'abilità dei loro figli e per constatare con quanto abile amore e con quale ottimo frutto vengano essi condotti alla conquista di quei principi di morale e di sapere che dovranno in un domani non lontano costituire le basi ferme e necessarie per ogni loro opera, qualunque sia la via intrapresa.

Ed il programma fu tale che questo frutto risaltò all'evidenza, chè il trinomio di Religione, Patria, Famiglia vi era ampiamente compreso quasi una sintesi chiara ed eloquente dell'opera pazientemente svolta per un anno dalle degnissime signore insegnanti. E questo diciamo non tanto per gli argomenti nel programma contemplati, quanto per il modo con cui ogni numero venne eseguito, per il sentimento con cui ogni frase venne pronunziata, ogni gesto compiuto. Si sentì veramente come i piccoli attori non recitassero, ma vivessero la loro parte, come il loro cuore e la loro mente sapessero che sotto ogni frase; storica o burlesca essa fosse, si ascondeva un significato che aveva le sue profonde radici nell'intimo di ogni essere ben nato e ben disposto.

Questo l'ambiente, questa l'aria in cui abbiamo vissuto due ore rapidamente trascorse, aria di fede, di patriottimo, di puro amor famigliare; questo l'ambiente sano e fecondo di luce in cui i piccoli attori parlarono sinceramente alle nostre anime, da un palcoscenico dominato in sapiente armonia dal Crocifisso, dal Re, da Mussolini, da Mazzini, le cui immagini presiedono alla contemporanea vita italiana, nella scuola e fuori di essa.

I piccoli attori, come abbiamo detto, si prodigarono ammirabilmente nella loro non facile parte e riscossero, ben a ragione, copiosi applausi. Il canto di *Giovinezza* aprì lo spettacolo, ascoltato in piedi dai presenti; Campodonico Pino disse poi signorilmente il *Prologo*; Figallo Bice per il sentimento con cui declamò *Diligenza dai dodici posti* si distinse in modo speciale; *Nel regno dell'Alfabeto* alterni note allegre a note di tenerezza e tra gli abili suoi compagni vi si distinse il piccolo Luciano Bonamico cui i pochi anni non impedirono la spigliatezza e l'autorità derivatagli dall'essere egli.... l'accento; Silvia Simonetti rappresentò alla perfezione la *Signorina Sport*, delizia della moderna civiltà e disperazione di molte mamme; *Il canto del Piave* portò una nota patriottica; Roncagliolo Franco in *Il Grano* spiegò in quella prosa dei fatti, delle cifre e l'importanza capitale della battaglia che ne è oggetto; Tassara Pina con altre rappresentarono con grazia squisita *La piccola Italiana*, bel tema d'attualità; Bacigalupo Caterina disse argutamente *Il cagnolino di nonna Flavia*; *Il Duce* fu recitato con bell'accento patriottico da Belfiore Aldo; seguì il canto dell' *Inno al Duce*; in *Le cinque classi* brave attrici dimostrano quali sono le vie che conducono alle più alte vette del sapere e per le quali sono passati quanti oggi sono venerati come grandi; recitando *Il Ma* con grazia garbata Rita Tassara dimostrò quanta importanza abbia nella vita questa semplice parola; *Grata Ricompensa* fu graziosamente rappresentata da Ada Contini e Irma Innocenti bionda, piccola bella fata; Figallo Bice in *Per la Civiltà* si distinse ancora per l'ottima dizione; seguì infine a *Monte Grappa*, terminando l'ottimo e indimenticabile trattenimento che lascia nei nostri cuori una traccia e un ricordo; *Il Ringraziamento* in cui Luciano Bonamico mise nuovamente in rilievo tutta la sua grazia di simpatico, ottimo dicitore.

Il delegato podestarile alla Pubblica Istruzione, sig. Andrea Massoni con la sua parola calda e felice portò il suo plauso all'opera bella e sapiente delle esimie insegnanti signora Garetto e signorina De Guglielmi. Babbi e mamme salutarono con vivi applausi le parole del signor Massoni che ben degnamente presiede, da parecchi anni, assieme al prof Bottini, alla fortuna della scuola rapallese. Al suo plauso noi uniamo il nostro ringraziamento per le maestre Garetto e De Guglielmi del bel trattenimento procuratoci.

Alla scuola giunsero doni della signorina De Guglielmi e di due scolare della classe 5.a e oblazioni da parte del signor Emilio Luigi Delle Piane che ben a ragione può ripetere di aver la scuola per sua famiglia e da altri qui nominati: prof. cav. Nicolò Cuneo L. 25, Nassano G. Batta 20, Giuseppe Poggi 15, Don Baldassare Giuseppe 10, Rocco Macchiavello 10, Antonio Bavestrello 10, Franco Antiquario 5, Giovanni Bazzocco 5, E. L. Delle Piane 25.

Esercenti!

la Tipografia Tigullio tiene pronti i registri per elencarvi le fatture in arrivo. Provvedetevi subito.

L'U.L.E. à Rapallo
nel XIV anno dalla sua fondazione

Domenica sono convenuti nella nostra città, per festeggiarvi il XIV.o anno della fondazione del loro Sodalizio, i soci dell'Unione Ligure Escursionisti. La loro venuta era stata preannunziata con una cortese lettera diretta al nostro Podestà il quale si era affrettato ad esprimere il suo vivo gradimento per tale visita che, costituiva anche un atto di omaggio alla Città di Rapallo « gemma fra le gemme della Riviera Ligure » come giustamente venne definita, nel suo discorso, dal Presidente dell' U. L. E., sig. cav. Davide Levi.

Alle 12,15 tutti i consociati si riunirono all'Albergo Europa ove era stato disposto per un signorile banchetto. Prima dell'inizio di questo, il Presidente dell'Associazione, cav. Davide Levi, diede lettura di una lettera augurale dell'Ill.mo sig. Podestà di Rapallo il quale, mentre scusava la propria assenza dovuta a circostanze imprevedute, delegava a rappresentarlo il V. Segretario al Comune Sig. Rag. Eriberto Milanta.

Dopo la lettura di altre lettere e telegrammi augurali, inviati da Presidenti di Istituzioni e da altre personalità, il Presidente illustrò, in una sintesi chiara ed esauriente, l'attività svolta dall' U. L. E. durante l'anno sociale, le mete raggiunte, le finalità avvenire.

Ricordò con pensiero commosso e riverente il primo grande « Tessitore Uleino » G. B. Caisotti, artefice tenace dell'opera espansiva dell' U. L. E. accennò alle lodevoli iniziative del Consiglio direttivo, fra le quali la costituzione — sotto la guida alacre del sig. Terracini — del « Gruppo Sciatorio » inteso a dare maggiore impulso alle manifestazioni invernali dell' U. E. L. e a preparare pei nostri meravigliosi Alpini degli ottimi sciatori, e parlò delle numerose ed importanti gite effettuate durante l'anno sociale.

Accennò all'attività del Consiglio Direttivo, sorretto dalla fattiva collaborazione di tutti i Soci. La nuova sede di Vico Parmigiani, disse l'oratore, testimonia quale spirito di operosità degli Uleini l'attaccamento alle loro belle tradizioni: in essa, oltre ad una vasta sala d'entrata, vi è — omaggio doveroso ed affettuoso agli Uleini Scomparsi — la sala adibita a Segreteria, e intitolata al nome di G. B. Caissotti, la sala Museo (Biblioteca) e la sala Gandolfo e Cumani (gloriosi caduti della grande guerra).

L'oratore pose quindi in rilievo lo spirito patriottico dell' *Ule* che tante tangibili prove di devoto attaccamento al Regime Fascista ha sempre dato, proponendo di inviare a S. A. R. il Principe di Piemonte, Socio Onorario dell' U. L. E., il seguente telegramma:

« Unione Ligure Escursionisti, festeggiando a Rapallo, suo XIV.o anno di fondazione, desidera esternare a Sua Altezza Reale il Principe Umberto, Suo Socio onorario, sensi più grande simpatia et devozione ».

La proposta venne accolta con una calda, entusiastica dimostrazione di affetto all'indirizzo del Principe.

L'oratore chiudeva il suo discorso ricordando e stigmatizzando il nefando attentato ordito a Milano contro la Sacra Maestà del Re, attentato che, per volere di Dio, non è però riuscito a sottrarre la Sacra persona del Re all'affetto degli Italiani ed alla Patria, che sotto la guida illuminata e possente di Benito Mussolini, stà imponendosi all'invidia del mondo.

Scroscianti applausi e possenti alalà, all'indirizzo dell'Italia, del Re e di Benito Mussolini, salutarono la fine del discorso.

Preso quindi la parola il Rag. Eriberto Milanta, rappresentante dell'ill.mo sig. Podestà di Rapallo. Egli portò innanzi tutto il saluto della cittadinanza rapallese alla balda schiera Uleina. Espresso tutta la sua viva simpatia per la bella istituzione i cui componenti preferiscono cercare — dopo le quotidiane fatiche — la distrazione del loro spirito non in un diversivo debilitante come potrebbe essere quello di poltrire in un caffè o in una sala da giuoco, ma in quello salutare delle sane escursioni in montagna, le quali, mentre fortificano il corpo elevano lo spirito, dando modo di vieppiù conoscere ed amare le incantevoli bellezze naturali della nostra terra. Si compiacque in modo particolare nel vedere largamente rappresentato, fra l'eletta schiera degli Uleini., l'elemento femminile, e mise in rilievo la diversità della vita molle di tante fanciulle d'oggi giorno, per le quali l'attuale secolo rappresenta soltanto il regno del minio e della cipria, da quella piena di sole delle Uleine, tipi fiorenti di genuina bellezza, veri fiori alpestri, essenza pura della nostra razza. Si congratulò poi col presidente per i meravigliosi risultati raggiunti dall' U. L. E. attraverso la sua infaticabile operosità, facendo presente che i cittadini rapallesi, erano ben lieti di ospitare i baldi Uleini in tanta circostanza così significativa.

Quindi rilevò come l'attuale Regime dia il massimo appoggio ed impulso a a tutte le iniziative che abbiamo per iscopo l'educazione fisica del popolo traendo da ciò l'auspicio pel crescente e sicuro sviluppo dell'associazione, terminando il suo dire coll'inneggiare all'Italia, al Re, uscito miracolosamente incolume dal recente odioso attentato, e al Duce, guida magnifica della nostra Italia.

Tutti gli Uleini scattando in piedi applaudirono ripetutamente innalzando possenti alalà all'indirizzo dell'Italia del Re e del Duce.

Seguì quindi il banchetto e dopo allegre danze e vennero cantati gli inni caratteristici degli « sciatori » degli « Alpini » e molte altre belle canzoni.

Alle 17,55 l'allegra comitiva raggiunse la stazione di Rapallo per far ritorno alla sede e così ebbe termine la festa il cui ricordo resterà vivo per lungo tempo nel cuore e nella mente dei baldi Uleini.

Note d'igiene

L'approvvigionamento idrico
delle località isolate in campagna

L'acqua, questo elemento di così grande importanza, deve essere a disposizione degli abitanti, oltre che in quantità sufficiente ai bisogni dell'uomo e degli animali a lui utili, anche in condizione di purezza soddisfacente. Sono buone tanto le acque piovane, che quelle di sorgente, quanto ancora quelle di pozzi alimentati dalla falda acquea sotterranea nei luoghi ove questa sia protetta da infiltrazioni di pozzi neri o di letamai.

Ma un'acqua, riconosciuta buona, può andare soggetta ad una quantità di inquinamenti fortuiti, che la rendano insalubre. L'acqua piovana è da raccogliersi in cisterne ben costruite, facendovela cadere da tetti puliti. Le prime acque piovane non devono quindi andare nella cisterna; ciò vale come massima generale. Così, dalle cisterne non dovrà essere attinta acqua con secchi, ma piuttosto con pompe.

Le sorgenti naturali danno in genere acqua ottima. Sono caratteri di probabile purezza dell'acqua la temperatura costante delle sorgenti, in estate ed in inverno e l'invariabilità di limpidezza, anche dopo abbondanti pioggie. Ma bisogna ricordarsi che per essere sicuri di queste acque occorre proteggerle da ogni eventuale inquinamento, raccoglierle cioè in serbatoi che impediscano assolutamente un'infiltrazione d'altre acque scorrenti liberamente sul suolo.

I pozzi possono provvedere ai bisogni dei centri campagnuoli, ma non devono avere nella vicinanza o per lo meno per un raggio di 15 o 20 metri all'intorno, alcuna raccolta lurida che possa inquinare il sottosuolo. E' rimasto classico l'esempio di Cassino che aveva pozzi riforniti da una sorgente purissima, scendente dalla collina retrostante alla città, ma che veniva inquinata abbondantemente da pozzi neri non impermeabili. Per fare cessare l'epidemia colerica di Cassino, bastò eliminare l'inquinamento dell'acqua potabile, conducendola, convenientemente intubata, nell'abitato.

Tutte le acque scorrenti liberamente in fossi o canali aperti, anche se buone all'origine, possono essere inquinate fortuitamente; per cui non di rado, si verificano casi di malattia infettiva, trasmessa dall'acqua, anche in località dove non se ne siano mai osservati. Basta che vi pervenga in qualsiasi modo l'agente infettante. Basta che nella località di provenienza delle acque, scorrenti all'aperto, vengano sparsi prodotti contenenti germi di malattie infettive, come ad esempio, feci di portatori di tifo, per veder comparire, specialmente in seguito a pioggie, casi di infezione intestinale.

In simili disgraziate occasioni la prima cosa alla quale si deve provvedere è la sterilizzazione dell'acqua da bere e per pulire le stoviglie. Il metodo ottimo è costituito dalla bollitura.

Per gli scopi di pulizia generale si può provvedere anche alla sterilizzazione chimica. Durante la guerra rese ottimi servigi il procedimento degli ipolcloriti o dell'acqua di Javalle. Più facilmente ancora, si può ottenere la sterilizzazione di acque chiare e di inquinamento medio, con tintura di iodio, nella proporzione di 5 a 6 goccie per litro di acqua. Il metodo è raccomandabile. Volendo poi eliminare l'iodio, si potrebbe aggiungere all'acqua, così depurata, una soluzione di iposolfito di sodio al 10 per cento, in ragione di 10 a 20 goccie per litro.

L'untore

Parrà cosa strana parlare di questo essere indefinito al giorno d'oggi: nessuno più crede infatti al maleficio occulto significato da tale parola. Ma l'untore esiste veramente, non nel senso di un individuo che vada insudiciando, con vari mezzi, oggetti e cose destinate a venire in contatto, più o meno intimo, con gli esseri umani, bensì di fatto, portando germi morbosi su generi alimentari. Ognuno ha già compreso che con questo giro di parole si vuole concentrare l'attenzione del lettore ed alluderealle male fatte dell'untore per eccellenza, della mosca.

Questo aborrito insetto suscita persino nel piccolo bimbo ben nato un senso di ripulsa e schifo: ho visto bimbi diventare impazienti, piangere ed implorare dalla mamma la cacciata di un moscone dalla camera da letto e non darsi pace finchè questo rimanesse nella stanza. Più tardi questo bimbo, fatto grande, si abitua magari a tollerare i ditteri domestici ed arriva anche, orribile a dirsi, a prenderli con le mani, senza poi affrettarsi a lavarsele.

Gli è che, purtroppo, ad ogni cosa, anche sgradevole, talvolta si fa una inspigabile abitudine. Ma alla mosca non si deve concedere tregua. Essa deve essere perseguitata con tutti i mezzi, dalla trappola semplice di vetro alla striscia coperta di materiale viscido ed appicicaticcio; dallo spediente semplice della sostanza moschicida spruzzata con lo schizzetto, alla guerra a fondo condotta con mezzi scientifici atti a distruggere e la mosca e le sue larve.

Nè la lotta dovrebbe cessare col rincrudire della stagione. Nell'inverno sarebbe assai facile completare la distruzione, cercando gli ultimi esemplari che si nascondono nelle località più oscure e meno fredde della casa, nelle stalle, ecc.

La distruzione si vasta scala delle mosche è cosa che interessa la comunità e che perciò verrà attuata dall'Autorità tutoria comunale. Ma nelle case si dovrà pure pensare a completare la distruzione con ogni mezzo. Di uso semplice ed efficace sono gli spruzzi; l'uso di una miscella così composta: latte 20 cmc.; formalina 3; 10 cmc., acqua di calce 77; 70 cmc., raddolcita con zucchero (Se ne versa su piatti, pezzi di carta bibula e mollica di pane); infine l'uso di polvere insettica.

Celibeide

Ripetiamo, per coloro che non l'avessero letto, l'avviso di rinvio della nostra gita, dato mercoledì sera:

Anche tu, ria stagion, ti mostri suocera
che con noi ti volesti inimicare?
Forse che il nostro riso già t'esaspera
e contro noi tu intendi guerreggiare?
Noi accettiam la sfida che tu lanci:
rimandando a Domenica la gita.
Sarem, più di domani, tanti e tanti,
che, per la rabbia, ti vedrem finita!
E il sole, il sole che tu ci hai negato,
sarà a mensa con noi parato a festa,
poichè intrecciata abbiam per la sua testa
la corona di Re del celibato.

Aggiungiamo ora, brevemente e sottovoce:

Zitti, zitti, piano piano,
prepariamoci a partire,
senza far troppo baccano
che potrebbe ingelosire
e attirarci nuovi guai
al di sopra della testa,
che purtroppo, non sia mai,
ci rovinino la festa.
Ripetiam la stessa ora
con le stesse amenità,
ma aggiungiam per chi l'ignora
questa grande novità
Fisserà un operatore
le sembianze nostre belle
e le risa che di cuore
ci faremo a crepapelle
Su partiam verso la meta,
e se il tempo ci tradisce..
Accidenti a me, profeta,
se la beffa non finisce!

Per la Croce sul Podium

Il banchiere signor Giannetto De-Cavi, in occasione della sua nomina a Commendatore dell'Ordine Supremo Gerosolimitano del S. Sepolcro, cui è annesso il titolo - trasmettibile - di Conte Palatino, Ordine di cui venne testè insignito S. A. R. Umberto di Savoia, offre per la « Croce Monumentale » lire cinquanta.

Epigrafe N. 15 bis

Sulle tombe dei nostri Eroi
Diffondi, o Croce, dal Podio
Divina luce di conforto
Proteggi alla più grande Italia
Il Duce Benito Mussolini
Da mano assassina tre volte incolume

Rapallo col Primo Podestà
Silvio Solari
1928 - Anno VI

Funivia Rapallo-Montallegro

Ci è stata riferita qualche critica per il nostro silenzio sulla questione che tanto sta a cuore dei Rapallesi e a tutti i simpatizzanti della nostra città: la funivia al Santuario di Montallegro.

E' bene che si sappia che il nostro interessamento per questa iniziativa è sempre vivo e che seguiamo da vicinò e con simpatia l'intenso lavoro dei promotori dell'impresa.

E oggi infatti abbiamo per i nostri lettori una notizia buonissima!

Mercoledì 23 corr. mese si riunirà il consiglio di Amministrazione della Soc. An. Funivia Rapallo - Montallegro per discutere il seguente ordine del giorno:

Nomina del Presidente e del Consigliere Delegato. - Aumento di capitale. - Perfeziónamento contratti e inizio lavori.

Il nuovo cimitero di S. Massimo

Nel pomeriggio di domenica passata il Rev. Prevosto di S. Massimo con la autorizzazione di Mons. Vescovo Diocesano ed assistito da diversi sacerdoti, procedette alla solenne benedizione del nuovo Cimitero e relativa Cappella.

Detto lavoro riuscì veramente grandioso; da molti anni si era reso necessario; perchè l'antico troppo piccolo e situato nel centro della Frazione. Si nota però che fu costrutto tra i primi Cimiteri nel 1808, anzi ancora prima della legge governativa che venne nel 1832.

L'egregio Podestà ha l'onore di aver portato a compimento quest'opera tanto necessaria. Con la maggioranza della popolazione l'Ill.mo cav. S. Solari Podestà ed in compagnia di famiglia presenziò la simpatica cerimonia ed in canonica si ebbe l'ossequio dei maggiorenti di quella Frazione.

* * *

L'afflusso dei viaggiatori in Italia
per le vie del mare, in Marzo

Sul movimento dei viaggiatori sbarcati in Italia per le vie del mare, nel mese di marzo, l'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche — in base alle notizie fornite dalle capitanerie di Porto — comunica i seguenti dati: sono sbarcati nei porti italiani 13.172 passeggeri; di questi 4.796 sono italiani e 8.376 sono stranieri. Secondo i dati suddetti gli 8.376 stranieri sono così ripartiti per nazionalità; inglesi 1.860, francesi e belgi 318, tedeschi e austriaci 470, balcanici 947, spagnuoli e portoghesi 41, egiziani 65, nord americani 3.724, sud americani 158, altre nazionalità 793.

www.internetculturale.it

Vandalismo in "décolleté,,

« Un gruppo di persone, formato di due signorine e di alcuni giovanotti, fu contravvenuto e denunziato alla locale autorità per più severi provvedimenti, perchè sorpreso, in una delle scorse sere a divellere le piante di fiori delle aiuole dei giardini Mussolini, dove tale danneggiamento avveniva da molte sere ».

Noi taciamo, per un elementare senso di cavalleria, i nomi dei colpevoli, ma siamo tristemente meravigliati nel notare che, la prima volta che l'attesa paziente dei guardiani, sorprende in flagrante e smaschera i vandali, essi si rivelano dei giovanotti di ottima famiglia e di buon censo e delle signorine eleganti e alla moda.

Non vorremmo che quando la paziente vigilanza di altre guardie silenziose darà il suo frutto, non vorremmo che, invece delle bieche figure da trivio che ci immaginiamo, fosse arrestato qualche gentiluomo in « frak » o qualche signora in pelliccia, sorpresa a rompere lampadine con sassi gentilmente portigli dallo « chaffeur » della sua automobile.

Eh nò, signorine belle e cavalieri gentili, i fiori non si toccano, o per lo meno, il tribunale dell'opinione pubblica vi potrebbe concedere le attenuanti generiche, se la dolce influenza del Maggio vi avesse indotti a staccarne qualcuno, per avvolgere di profumo qualche bella parola di poesia, che dubitiamo molto possiate anche sentire.

Ma le piante, con una continuità di metodo che faceva temere per tutta la flora del nostro golfo, non si svellono: se ne coglie il fiore ed il frutto, talvolta magari di frodo, ma la pianta non si distrugge.

Io non so come rimarrebbe colui che, offrendo al morso delle vostre labbra assetate una pesca ancora in fronda, si vedesse portar via addirittura lo albero!

Perciò, mentre plaudiamo incondizionatamente all'Autorità che vi infligge una ben meritata lezione, ci auguriamo che il vostro infortunio serva di monito e di cura a quanti, nelle tenebre e mentre i cittadini dell'ordine godono di un giusto riposo, sfogano i loro istinti di bestiale distruzione su quanto adorna ed abbellisce il nostro magnifico golfo.

Ma possibile che uno spettacolo incantevole come quello offerto da una serata sulla nostra riva, non possa suscitare, nel cuore di certi spettatori, che il desiderio di rompere qualche cosa? O è la volta di una lampadina o quella di un vetro di un pubblico locale, o si tratta della spalliera di una panca o delle colonne di una balaustra; ogni settimana i distruggitori lasciano traccia del loro sadico piacere.

E quando si pensa che migliaia di persone d'ingegno e di affari, di lettere e di politica, partono ogni anno da mille lontani paesi per venire qui a godere in estatica contemplazione qualche ora nel nostro divino golfo, sembra ancor più incredibile che ci siano fra noi delle anime così volgari, da non comprendere il loro immeritato privilegio.

Per loro forse è vero il detto che l'abitudine uccide le sensazioni.

Ebbene, siamo umanitari e cerchiamo di aiutarli. Perchè possano poi meglio apprezzare le bellezze di casa nostra, togliamoli per qualche tempo dalla noiosa contemplazione di esse.

Inviamoli in qualche piccola isola del Tirreno a villeggiare un pò di mesi, ma cerchiamola brulla e pietrosa.

Se questo soggiorno non servirà a conciliarli coi fiori, con la luce elettrica, con l'arte e con tutte le opere belle e pazienti della fatica dell'uomo, li metterà almeno nella possibilità di sfogare la loro tendenza: può darsi che quando sian stanchi di guardare il rude scenario delle scogliere, per esercitare la loro mania distruggitrice, si piglino a sassate fra loro e si rompano, in mancanza d'altro, le loro teste caprine: il che non sarà poi il peggior di tutti i mali.

Per gli operai disoccupati

La Regia Prefettura scrive:

« Si presentano quotidianamente all'Istituto Provinciale di Patronato Nazionale in Torino numerosi disoccupati, provenienti da tutte le regioni d'Italia, che si trasferiscono in quella città nella speranza, anche in occasione dell'Esposizione, di trovare sicuro lavoro.

« E' ovvio che costoro non fanno altro che aumentare sensibilmente la disoccupazione locale e che, figurando già presso l'ufficio collocamento, numerosi inscritti da lunga data, non possono avere la precedenza nelle assunzioni al lavoro.

« Si pregano pertanto le SS. LL. di voler fare opera affinchè gli operai disoccupati siano sconsigliati dal recarsi a Torino, dove non potrebbero trovare questo momento stabile occupazione ».

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Emanuele

Le feste della Scuola

"Cappuccetto Rosso,, alla Palestra Vittorio Veneto

L'annunciato trattenimento drammatico - ginnastico, musicale, a cura degli alunni delle scuole elementari e a beneficio delle Istituzioni che integrano l'opera della scuola, avrà luogo domenica 20 corr., alle ore 21, nella Palestra Vittorio Veneto (g. c.).

Verrà svolto il seguente programma: 1.o Prologo, 2.o Bozzetto drammatico: *Il Duce*, 3.o Esercizi ginastici a corpo libero (alunni 1.a e 2.a classe), 4.o Poesia « Il Fante » di Carlo Macchiavello, 5.o Poesia « L'uccellino cantore » di Hedda, 6.o « Movenze ritmiche » (alunni 2.a, 3.a 4.a e 5.a classe), 7.o Operetta in due atti *Cappuccetto rosso* di R. Corona.

Nell'accompagnamento e negli intermezzi presterà servizio un'orchestrina veramente scelta, composta dei professori Luigi Sansoni, Livio Callapina ed Enrico Albertini.

Prenotazioni: Palestra Vittorio Veneto, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di domenica.

Eugenio Rivara

Il giorno 9 aprile moriva a Montevideo, Eugenio Rivara di Lavagna, conosciuto molto nella nostra città ed in tutta la Riviera.

Era stato un generoso oblatore della Croce sul Podium ed è morto dopo una ricaduta fatale di una precedente malattia. La sua generosità ed il suo cuore rimanevano occulti sotto la sua innata modestia ed erano perciò ancora più grandi. I suoi funerali furono una eloquente manifestazione dell'affetto e della stima di cui era fatto segno, anche laggiù da amici ed estimatori. Alla vedova le nostre condoglianze.

Esercizi Spirituali

Nei giorni 20, 21, 22 del corr. mese si terrà nella Cappella delle R. R. Suore Gianelline un Corso di Spirituali Esercizi per Signore e Signorine, promossi dall'Unione Femminile Cattolica Italiana, sezione di Rapallo.

Verranno predicati dal M. R. Padre Enrico Mauri, Assistente Generale dell'U. F. C. I.

Spettacoli

"Aiutante di bandiera,,

è l'eccezionale arcicapolavoro che il Reale dà in visione stasera e domani. L'arte di Henry Edward risalta attraverso il magnifico intreccio di questo episodio guerresco.

Lunedì *Ranch dei fantasmi* avv. drammatiche con Huot Gibson. Martedì *La fidanzata di mia moglie* commedia con Marie Prevost e Mont Blue. Mercoledì, in una sola serie di 6000 metri (9 parti) spettacolo eccezionale con *I promessi sposi* dal romanzo immortale del Manzoni, prot. Maria Vidali e Domenico Serra. Giovedì *La figlia della Jungla* avventure, prot. Patsy Ruth Miller. Imminenti i super films: *Amanti, Notte di nozze, Stella del Royal Palace, Prigioniero di Shangaj.*

Il misterioso ratto di una ragazza

Un incrociatore della marina americana incontrò in pieno oceano la sera del 17 aprile 1927 uno strano brigantino che misteriosamente veleggiava battendo bandiera nera sormontata da un teschio d'argento. Il veliero fu rimorchiato a Nuova Orleans, ma si scoprì che trattavasi di una *troupe* della Paramount che stava girando il prezioso capolavoro *Il corsaro mascherato*, un indiscusso superfilm con Riccardo Cortez e Florence Widor. E' una fulgida storia d'amore che si innesta coi fatti più epici della guerra dei corsari del mare. Il Pro Familia proietta questo eccezionale capolavoro sabato, domenica e lunedì.

Imminente: *Ci penso io* e *La sepolcra di S. Estelle.*

"Cinema Eden Palace,,

Domani domenica e lunedì, l'ultima produzione di Jaques de Baroncelli: *Risveglio* superba cinematografia tratta dal celebre romanzo di Paul Hervieu, interpreti meravigliosi Isabel Eldon e M. Maudiah. Una ardente passione, un colpo di stato, il ritorno sul trono, ecco i motivi salienti di questo capolavoro.

Fuori programma: *Il raid di De Pinedo.*

Ultime di Sport

Caraffa Enrico

l'ottimo amico e provetto « chauffeurs » è riuscito vincitore assoluto della Gymkhana svoltasi giovedì a Genova. Complimenti.

Bacigalupo Buby

ha vinto a Genova dopo lotta aspra la Coppa Preve (Tennis) sconfiggendo avversari di valore.

"Corium,,

Molto ammirato all'Esposizione di Torino è lo « stand » *Corium*, nuovo ritrovato per la fabbricazione della valigeria brevettato in tutto il mondo.

La cappelleria e valigeria *Angelo Villa* riscontrandone le buone qualità e i prezzi miti ne ha assunto l'esclusiva per Rapallo e Santa Margherita.

Visitate le sue vetrine ova già ha esposto il detto articolo.

Corsivi

Le feste!

L'annuncio delle feste l'ha portato San Benedetto, o meglio l'hanno portato le rondini colla primavera.

A San Benedetto, le rondini sotto il tetto. E colla primavera, a turnò si può dire, e poi coll'estate le chiese delle diverse frazioni e della città, celebrano le loro feste. La tradizione risale ad epoche lontane nel tempo. Ma sempre la ragione prima della festa è una celebrazione di fede. Si può ripetere che ogni chiesa in riviera o sui monti è sempre stata il richiamo più caro di ogni nostra gente.

Dove qualche famiglia si è fermata e si è formata, non tardò mai nei secoli a sorgere una chiesa, un campanile e a squillare una campana.

E quella campana squillò più lieta, una volta all'anno, per la festa del nuovo paese. La festa era dedicata o al Santo titolare, o a una Madonna più celebrata. L'usanza primitiva formò la tradizione e alla festa accorsero col tempo la gente delle terre vicine. In antico poi, oltre le chiese che furono canonicalmente riconosciute per parrocchie e a cui fu posto un prete con cura d'anime, sorsero le tante cappelle, oratorii o chiesette dedicate a questo o a quell'altro Santo, e ad ogni anno se ne celebrava la festa.

La tradizione resta fra noi con le due feste di Sant'anna, a fin di luglio, e di San Rocco a metà di Agosto. Accorrerà la gente e in un primo tempo, restandovi tutto il giorno, se specialmente veniva di lontano, cominciò la usanza di preparar le osterie nei boschi, con vendita del piatto della stagione, melanzane ripiene, e poi man mano si unirono altri mercati ed ebbero inizio le fiere. Le quali fiere, si ripeterono in città per la festa di qualche altro Santo, famoso nel culto dei cittadini d'allora.

È tradizione che i rapallesi onorassero le reliquie dei Santi Sebastiano e Biagio, portate alla nostra chiesa, da gentiluomini dell'antica repubblica e dal culto dei Santi ebbero origine le due fiere maggiori.

Altre feste, oltre quelle parrocchiali, si avevano in antico sui monti. Qualcuna ne è rimasta: quella della Croce, il 3 di Maggio, sul colle verso San Lorenzo e alla Crocetta a Montallegro. Le due feste hanno però una tradizione fosca. Si beveva, si sa e col vino si accendevano gli odii. E' noto che avevan luogo le risse. Si ricorda ancora la rissa avvenuta tanti anni fa alla festa di Caravaggio fra quei di Sant'Anna ed altri uomini di là del monte, della Valle d'Uscio. Ci fu un morto... I rissanti si diedero alla fuga nei boschi; poi la colpa fu riconosciuta di uno fuggito in America e la brutta faccenda non ebbe altro esito giudiziario. Era facile che si picchiassero alle feste: o per questione di gelosia di donne, o per questione della scelta degli uomini da portare il Cristo. Perchè una volta il Cristo, da portarsi in processione il giorno della festa, si poneva all'incanto. Lo portavano chi offriva di più. Perchè era ambizione portare il Cristo. Erano sempre coloro che si credevano più robusti che volevano vincere. E offrivano persino delle centinaia di lire. Pensate, a quei tempi!... E i vincitori, cioè coloro cui spettava il Cristo, si stringevano un cintolone sulla tonaca bianca, indossata nel più malo modo che fosse possibile, con un palmo di pantaloni fuori, si ponevano sul capo, avvolto nel modo più goffo, il cappuccio e così fieri e poco belli portavano il Cristo, reggendolo sul crocco senza l'aiuto delle mani, contando e facendo contare i minuti che stavano fermi, oppure andando di corsa per tenere l'equilibrio... Era un esercizio ginnastico rozzo e primitivo che faceva star ammirati i nostri vecchi, se non l'entusiasma addirittura. C'è poi il bracciatore, colui, cioè che cambiava il Cristo dal crocco. Aveva un suo modo particolare, che dimostrava lo sforzo dei muscoli, l'abilità di equilibrista. Ce n'erano dei famosi nelle nostre frazioni. E andavano a dire all'incanto nelle feste degli altri. E se vincevano eran scherni per i parrocchiani vinti. Alle nostre feste l'usanza si è perduta. Restava ancora qualche anno fa.

Son famosi i vecchi portatori dei Cristi nella processione della Madonna di Luglio. Quì da noi c'era la gara tra sestiere e sestiere. E dalla gara ne risultava una presenza di Cristi di numero inverosimile. E tutti volevano tirar la processione più a lungo. In Corso Italia si stava delle ore: due passi avanti e quattro indietro. E si diceva: quest'anno la processione è entrata in chiesa all'una. Ed era, per esempio, Costaguta. E un'altro anno Cerisola voleva entrare all'una e un quarto.

Chi tolse l'usanza, biasimevole, è stato Monsignor Boccoleri. D'allora non si è più ripetuta.

Ma parlavamo delle feste che sono incominciate. Si voleva ricordarle ai lettori. Ma la divagazione ci ha portato via. Sarà per un'altra volta; oppure le ricorderemo ad una ad una alla loro data....

Soltanto vogliamo ricordare un'usanza, quella di portare in antico anche le madie nei boschi, dove non c'era osteria in locale stabile.

Ricorda qualche vecchio di aver sentito dal nonno raccontare la festa di San Bernardo, una chiesetta ora distrutta, nei boschi di Seglio sotto Montallegro. Venivan la gente di venti parrocchie e c'erano sette madie e sette patoli per le lasagne col pesto e col sugo di funghi... E i barili di vino non si contavano...

Pensate alle lasagne impastate nel bosco... Dovevano essere solamente deliziose!....

STATO CIVILE

Movimento dal 20 Aprile all'11 Maggio 1928

NASCITE

Maschi 9 Femmine 7 Totale 16

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zani Giovanni di Gesualdo elettricista con Canessa Anna di Antonio casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Maderno Achille con Ricevuti Nerina - Tassara Giambattista con Solari Anna - Bavestrello Giuseppe con Fabri Luigia - Garibaldi Giuseppe con Valle Elena - Tassara Giambattista con Ardito Maria - Tassara Luigi con Costa Natalina - Gentoso Giovanni con Ferretto Adele - Ugolini Raffaele con Maggio Romilda - Loddi Fedele con Ravetti Felicina - Rebecchi Orlando con Boero Maria - Bellani Luigi con Belgio Maria - Berengo Gardin Alberto con Maffei Carmen - Benedetti Pietro con Sturla Giuseppina.

MORTI

Simonetti Teresa fu Mariano d'anni 77 merlettaia vedova - Beretta Giobatta fu Giuseppe d'anni 87 contadino coniugato - Scampini Anita di Giacomo d'anni 85 casalinga coniugata - Molfino Chiara fu Benedetto di anni 84 reddituaria vedova - Roschiasso Margherita fu Giovanni d'anni 62 negoziante nubile - Tassara Antonio fu Giobatta di anni 79 proprietario vedovo - Sturla Rachele fu Agostino d'anni 82 proprietaria vedova - Marletto Aurelio di Carlo d'anni 33 viaggiatore di commercio celibe.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Vendita all'asta

Fallimento A. Guzzetti e M. Foglia

Il giorno 25 maggio corr., ad ore 14, in Chiavari, presso il Cantiere Gotuzzo (Scogli), verranno venduti al miglior offerente: n. 1 cutter denominato « Majulin », n. 1 lancietta, n. 1 motoscafo dedominato « Alcione » con motore tipo « Itala ».

Il giorno successivo 26 maggio corr. ad ore 14, in Chiavari, Via Cesare Battisti n. 5, saranno venduti: n. 2 motori elettrici a 2 e 1 cavallo, n. 1 autoverricello « Rapid », n. 1 motore ad olio pesante tipo A 5 HP. « Bagnulo », n. 1 biciclette, n. 1 montacarico, pezzi tubo gomme nuovi, n. 1 carretto a 2 ruote, n. 1 macchina da scrivere « Remington », n. 1 pressa per copialettere e altro materiale di compendio del fallimento.

Gli oggetti saranno visibili dalle ore 10 alle 12 del 25 corr.

Chiavari, 15 maggio 1928 - VI.

L'Incaricato: F. Andreani.

AVVISI ECONOMICI

Fatture riordino regolarmente termini Regii Decreti. Renato Lavezzari, Agenzia Tigullio.

Subaffittasi al presente ex negozio « Arte Orafa » Piazza Cavour con vetrine. Prezzo Mite. Rivolgersi sul posto.

Chaffeur praticissimo cerca posto Rapallo-S. Margherita o riviera. Rivolgersi Tipografia Tigullio.

Cercasi in Santamargherita camera ammobigliata, eventualmente anche pensione; preferibile presso vedova o coniugi soli. Inviare offerte Pasquotti Casella 49 Rapallo.

Cercasi in Santamargherita o Rapallo piccolo appartamentino ammobigliato. Inviare offerte Pasquotti casella 49 Rapallo.

Giovane ventiquattrenne, istruito, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, disponendo molte ore giornaliere, offresi. Miti pretese. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Trentenne cerca socio oppure socia per grande azienda pollicoltura. Lucroso guadagno. Scrivere Lutti, Salita Pollaioli, 14-3, Genova.

Dottoressa Clelia Lollini

Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei senatori di Giusso e Mieszlos

Malattie delle vie respiratorie

Pneumotorace Terapeutico

CONSULTAZIONI:

a S. Margherita Ligure, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11

a Rapallo, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour

Francese - Inglese - Tedesco.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 19 Maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,77 1/2 - su Londra (1 sterlina) 92,68 - su New York (1 dollaro) 18,98 1/2 - su Svizzera (100 franchi) 366.— - su Spagna (100 pesetas) 318.50.

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:

MORELLI GIUSEPPE

Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::

Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316

RAPALLO Casella Postale 36

Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*

Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Per i Corredi da sposa

...di lusso e speciali

preferite dare commissioni alla

Rinomata Manifattura

Pizzi e Ricami artistici

Zennaro Mario

:: RAPALLO ::

Viale Americhe, 28 Telefono 60

Signore!

leggete la 5.a pagina. C'è un interessante articolo per voi tutte!

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

L'ARCICAPOLAVORO

AIUTANTE DI BANDIERA

VICENDE DI GUERRA

A complemento film LUCE e COMICA

MERCOLEDÌ

I PROMESSI SPOSI

9 PARTI 1 SOLA SERIE 6000 METRI

ESERCENTI, INDUSTRIALI! La Tipografia « TIGULLIO » (Rapallo, Corso Regina Elena, Telef. 56) tiene pronti i registri per elencarvi le fatture in arrivo. Provvedetene subito.

Cinema - Teatro Eden Palace

RAPALLO

DOMANI LUNEDI'

Una superba cinematografia di vera Arte:

RISVEGLIO

tratta dal magnifico romanzo di Paul Hervieu

Fuori programma "IL RAID DI DE PINEDO

" IL SIGNORE DELLA DISTANZA,,

www.internetculturale.it

Per le signore

Vestiti e "sweaters,,

Con i nuovi tessuti si possono fare dei graziosissimi vestiti per pomeriggio e per serata.

Il *velour* mussolina, per esempio, messo insieme al *crèpe Georgette* vi aiuterà a comporre delle *parure* tutte graziose e potrete usare sia i drappeggi che le arricciature.

Ecco come io immagino il vestito da pomeriggio che può usarsi anche per cerimonia, fatto di velluto mussolina brillante e fine come un crespo. L'alto del corpo diritto, dietro forma come una blusa, le maniche lunghe leggermente allargate a forma di imbuto sulla mano, un collo diritto, soffice rigettato un po' indietro, con una specie di negligenza. Tutto il davanti del corpo occupato da un petto-*gilet* fatto di *crèpe Georgette*; questo *gilet* scende fino alla cintura e sia a destra che a sinistra, le false pieghe del corpo si aprono a *jabot* arricciato sul collo diritto largamente aperto verso l'attaccatura delle spalle.

Questi *jabot* sono foderati di *crèpe Georgette* assortito al *gilet*. Una cintura annodata sul lato sinistro s'appoggia sulla gonna.

Un gruppo di false pieghe, genere ventaglio, tagliata dietro formano delle strisce che si fodereranno di *crèpe Georgette* ed occupano il davanti della gonna. La vera gonna in forma, aperta davanti lascia vedere questo gruppo di pieghe. A sinistra e a destra di questa gonna, una larga fascia di *crèpe Georgette* forma fodera, in modo che si possa vedere in ogni movimento.

Questo *velour* mussolina può essere nero, e il *crèpe Georgette*, bianco o rosa pallido o blu anche pallidissimo. Sapete che col nero tutti i colori si adattano. Il *marine* si può ugualmente mettere insieme con altri colori, nel caso che il nero non vi seduca. Il *crèpe satin*, scelto per la confezione dei vestiti elegantissimi, potrà rimpiazzare il *velour*, se questo lo ritenete troppo fragile per le vostre *toelette*.

Vi ho indicato un vestito con le maniche; è una eccezione, perchè i vestiti eleganti che debbono usarsi a doppio fine, non hanno maniche. Ciò permette alle donne di portarlo tutta la giornata e la sera dalle cinque in poi, senza essere obbligate a cambiar vestito. Poichè, come sapete, le braccia nude, non si mostrano che dall'ora del *the*; prima sarebbe un errore.

Ma, mi diranno le signore, perchè allora questi vestiti che sono senza maniche si possono mettere tutta la giornata? E come?

Ecco: questi vestiti graziosissimi, sono completati da una minuscola giacchettina; ciò permette loro di essere per cerimonia, per *thè*, per pranzo e per pranzo.

Nessuna fra di noi desidera far brutta figura, vuol essere invece corretta e alla moda, senza altre pretese; il vestito a due fini è la saggia risorsa della civetteria di chi à il borsellino un pò ristretto. Eccovi un esempio. Il corpo del vestito avrà un *dècolletè* ovale o a punta molto accentuato nel dorso e questo corpo bluserà un poco sulla cintura. La gonna molto ampia, raggrupperà tutta la sua larghezza su di un lato o sarà divisa in tanti piccoli *godets*.

Quest'ampiezza messa da una parte formerà una specie di punta che metterà questo vestito nella nota di moda. Braccia nude, naturalmente. Sul corpo metteremo una piccola giacchettina fatta di *crèpe de Chine plissèè* a mano, o di merletto piazzato su un trasparente di *tulle*.

Può darsi che voi preferiate il *voil triple*, il *crèpe Georgette*, o una mussolina o un *lamè*, un *velours faconnè*, un tessuto *imprimè* a fiori. Avete larga scelta: la giacchettina è fatta diritta con maniche lunghe; con essa il vestito è adatto per passeggio, un gesto, la giacchettina è tolta ed ecco apparire il vestito da sera. Ecco tutto!

Se lo preferite, potete combinare invece della giacca, un piccolo *bolero* che un nastro di velluto legherà al collo. Il grigio chiaro e il *bois de rose* si dividono la scelta del nero in questa specie di arrangiamenti.

Un altro genere più classico e anche più famigliare é quello di accompagnare puramente e semplicemente il vestito per sera, senza maniche, dal paltoncino tre quarti fatto di *crèpe Georgette* o di mussolina con incrostazioni di tessuto come il vestito. Infine, si porta ugualmente la *redingote* fatta dello stesso tessuto del vestito e formante tunica con le maniche. Per una cerimonia, questa *redingote* è la più pratica.

I vestiti molto ricchi preferiscono il tessuto unito a quello *imprimè*, essendo quest'ultimo una fantasia anche nei tessuti più ricchi e più eleganti.

* * *

Fino ad oggi si sono molto adoperati gli *sweater*, in tutte le ore del giorno, questa deplorevole abitudine è ormai passata però noi dobbiamo riconoscere che lo *sweater* è il costume ideale per il *footing*, l'auto, il *golf*, la campagna.

Gli *sweater* d'oggi non sono più fatti «a serie» perchè ogni signora cerca sempre di trovare una nota originale sia nel tessuto che nel modo di confezionarlo. E' ingegnoso scegliere il proprio *sweater* di un colore misto, in modo che possa mettersi con due o tre vestiti di differenti colori, ed è in questa scelta che si riconosce il vero gusto delle signore.

Vi sono tre specie di *sweater*. Il *pull-over* di grossa lana a maglia, a collo ravvolto e ribattuto che si porterà sulle gonne di lana pesante. Il *jumper* di lana fine, più ricco, meno caldo del primo, destinato alle gonne *plissèès* o in forma, di *kasha* o di *satin* oppure di *crèpe de Chine*. Infine lo sweater elegante, di *fersey* con fili d'oro o di argento, che non può accompagnare che le gonne di seta.

I colori più vivi, i disegni più eccentrici, le fantasie più cubiste sono permesse per i *pull-over* comodi. Le combinazioni *beige* e marrone, verde e *tête de nègre*, sono felici e permettono, secondo il tempo, di comporre degli insieme chiari o scuri. I *jumpers* più fini, sono molto eleganti nelle tinte chiare e in tutte le gradazioni.

Lo *sweater* ricchissimo, è fatto tutto d'oro o argento, oppure in *jersey* riccamente ricamato. La fibbia della cintura è spesso un vero gioiello, e un gran fazzoletto di seta esce da una piccola tasca

Elena Rusciano.

CRONACA SPORTIVA

ATLETICA

La riunione del G. S. Littorio

Organizzata dagli appassionati dirigenti del G. S. Littorio, si è svolta giovedì sul campo Ruentes la riunione atletica riservata agli aspiranti ed allievi.

L'esito é stato ottimo, l'organizzazione buona. Ecco i risultati:

Giro di Rapallo (km. 2 circa). Partecipanti 14. Ordine d'arrivo: 1.o Libertini Mario, Trionfo Liguro, in 7'20"; 2.o Bologna Angelo, Aurora, a 5 metri; 3.o Manfredi Giovanni, Croce Verde, Genova; Gianello Francesco, A. G. F. Santa Margherita L.; 5.o Ansaldo Stefano, Pegli; 6.o Truffa Eugenio Littorio; 7.o Mignoni Vittorio, Aurora; 8.o Catto Pietro, Olimpia; 9.o Vallebella Carlo, Croce Verde Genova; 10.o Lucchini Luigi. E. E. Torino; 11.o Sanguineti Francesco, Aurora; 12.o Acquapendente C. Trionfo Liguro; 13.o Iunca Bruno, Pegli.

Triathlon (corsa metri 80): vincono le tre batterie Origo, Escher e Stoessel. Vengono classificati per la finale il primo ed il secondo. Finale: 1.o Escher, Aurora, 9"1/5 2.o Origo, 3.o Stoessel, 4.o Gori.

Lancio del disco: 1.o Caprile m. 32,52; 2.o Stoessel m. 32,33; 3.o Marsiglia metri 29,10; 4.o Denegri m. 28,50; 5.o Abbate m. 28,18; 6.o Gori m. 24,42.

Salto in alto: 1.o Losa m. 1,63; 2.o Abbate m. 1,58; 3.o Denegri m. 1,55. Seguono Stoessel, Origo, Murtula ed altri.

Il premio per la Società meglio classificata nel complesso di tutte le gare è stato vinto dalla Rubattino di Genova, quello per il Giro di Rapallo dall'Aurora di Chiavari.

FOOTBALL

C. S. F. Neri - A. G. F. di S. Margherita 1-0

L'incontro è stato giocato con grande impegno e accanimento da ambe le parti per tutti i novanta minuti di gioco. I concittadini hanno ottenuto il goal della vittoria nel primo tempo per merito di Rabagliati su calcio di punizione. Squadra vincente: Moretti cap., Prati, Mapi, Rabagliati, Bonazzi, Frassinelli, Castruccio B., Peragallo, Arata, Olivieri, Pendola A.

Tigullio - Fassicomo: 3-2

S. Margherita, 14.

La leggera partita di allenamento, invece di costringere alla noia come abitualmente succede, ha tenuta avvinta l'attenzione del pubblico. Questo si deve alla foga, allo slancio con cui giocarono i ventidue atleti fin dal principio, capovolgendo situazioni or disperate per l'una or minacciose per l'altra squadra. Il Fassicomo ha lasciato una buona impressione. Omogenea e duttile queste compagine, ha trovato nell'ala sinistra un elemento che certamente farà molta stradra. Gli arancioni privi di Cattoni e di Brissolese, hanno risentito moltissimo della mancanza del secondo. Dell'attacco chi ha filato a perfezione è stato il duo: Pittino-Muscinelli, che fin dall'inizio ha trovato l'accordo più perfetto. La parte sinistra è naufragata, ad eccezione di qualche buon spunto di Lombardo. Il gioco di Agrifoglio 1.o centro attacco non vale certamente quello brillante di centro sostegno. Schiaffino ha un pò migliorato dalla precedente domenica. De Bernardi ha combattuto l'intero tempo con giudizio, sostenendo il suo ruolo con un'abilità che mai avremo sospettato. Cigolini su tutti domenica ha campeggiato effettuando parate ferree, intercettando con prontezza d'intuito meravigliosa. Rusca centro sostegno non ci ha per nulla soddisfatti: il suo posto è terzino. Macchiavello e Signoris hanno giocato mediocremente.

*

L'inizio si delineava subito come una grave minaccia per i verdi, che al 6 'erano seriamente impegnati per un calcio di punizione da venti metri, che un terzino riusciva fortunatamente a salvare quando il portiere aveva lasciato la sua casa incustodita. Al 9' ancora Boccardi si salvava per miracolo su di un tiro di Muscinelli. Un calcio d'angolo ne provocava un altro al 28' e sul secondo il tiro magistrale di Muscinelli violava la casa dei verdi. La superiorità arancione imperava sempre, a tratti interotta da veloci discese del Fassicomo, che al 44' su di una bella discesa in linea otteneva il pareggio per merito di Ruscello Nella ripresa Muscinelli al fischio dell'arbitro scattava decisamente e con azione ubriaccante «dribblava» quattro avversari e deponeva in rete un pallone imparabile. All'11' su calcio d'angolo Agrifoglio 1.o di testa sbagliava di poco il bersaglio. Nelle file tigulline operavano degli spostamenti: così Rusca passava in prima linea ed Agrifoglio 1.o nella mediana, per poi Macchiavello sostituire in sulla fine Rusca. Ma questi rimaneggiamenti portavano l'unico vantaggio di una linea di sostegno più salda ed omogenea.

La casa di Boccardi era più volte messa a repentaglio, ma la bianca linea sembrava fatata: la minaccia si allontanava sempre, per ritornare a tratti incombente. Poi i verdi con un nutrito contrattacco volavano nell'area di Cigolini, ma questi da par suo sapeva difendere la rete con parate sicure e tempestive Al 25' un calcio d'angolo a favore della Tigullio era calciato fuori da Lombardo. Rusca al 27' salvava un tiro su calcio di punizione ben diretto in un angolo della rete. Al 32' l'arbitro concedeva un calcio di rigore che Agrifoglio II tramutava in goal. Ed ecco di nuovo i verdi all'attacco in un deciso giuoco di reazione, e su di un calcio da trenta metri portavano a due il loro punteggio, per opera di Rusca che nella fretta di liberare aveva deviato di testa il tiro sorprendendo Cigolini.

Buon arbitro Cristiani del Fiorente.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini - Macchiavello, Signoris - De Bernardi, Rusca, Schiaffino - Muscinelli, Pittimo, Agrifoglio I, Agrifoglio II, Lombardo.

Fassicomo: Boccardi - Cevasco, Borghi - Pio, Prandi, Oleana - Crivelli, Lagazzo, Ambrosetti, Navone, Ruscello.

Tigullio B - Fassicomo B: 1-1

Prima dello svolgimento dell'incontro fra le prime squadre, Tigullio B e Fassicomo B si misuravano in una cavalleresca contesa, che si concludeva alla pari. I primi a segnare furono i verdi. La superiorità si equilibrò, ma una lieve preponderanza fu a vantaggio degli arancioni più forti in difesa.

Tigullio - Genoa B

Domenica Campo Broccardi - ore 15

Domenica 20 la forte squadra delle riserve del Genoa, scenderà sul campo Broccardi. La Tigullio sta escogitando la miglior formula per dare un'inquadratura definitiva e robusta al proprio undici. La compagine rossobleu appare la più adatta per il collando delle forze arancioni. I supercritici saranno una volta tanto pienamente soddisfatti, perchè sul campo domenica non vi sarà la solita squadra... *agnello*, bensì un undici che ha saputo regolare il Vado con uno scarto di otto a zero! Faranno parte dei genuani con tutta probabilità Garzino, Tognotti, Rinesi, per citare i più noti. Gli appassionati, i simpatizzanti e gli amici non mancheranno domani all'avvenimento calcistico di prim'ordine.

CANOTTAGGIO

L'Argus vittoriosa a Sesto Calende nelle preolimpioniche interregionali

Nel magnifico campo di regata di Sesto Calende sul Lago Maggiore, i nostri baldi canottieri dell'Argus campioni d'Europa, hanno saputo, dopo la pausa invernale, riconfermare le loro doti di fiato, di stile, di forza davanti agli altri concorrenti. Ecco il risultato della gara: Outrigger a 4 vogatori con timoniere, seniores, metri 2000:

1.o Argus, di S. Margherita L. (Ghiardello A., Ghiardello M., Pastine, Ghiardello And., tim. Giangrande) in 6'43"1/5, 2.o Pallanza, 3.o Intra.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 12 aprile al 19 Maggio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	763
		Minima	754,8
TERMOMETRO	Temp.	Massima	17
		Minima	9

Venti dominanti

Direzione: Sud-Ovest; Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	8
» variabili	1
» nuvolosi	3
» con pioggia	1

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 15

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 68

C. N. S. F.

La Delegazione della Riviera di Levante comunica:

IL CONGRESSO NAZIONALE

Le forze del lavoro all'ordine del giorno della Nazione e del Mondo.

« Il III.o Congresso Nazionale della Confederazione è stato una grande affermazione che il generoso popolo italiano del lavoro ha voluto e saputo dare, di fronte alla Nazione ed al suo grande Capo che con salda mano ne guida le sorti verso i più grandi destini.

« È orgoglio nostro poter fare oggi questa constatazione perchè è stata la prova più grande di assoluta disciplina e devozione, che la storia ricordi, di gregari verso Capi e specialmente di lavoratori verso un Capo di Governo.

« Il Duce però, che ha sempre vissuto a contatto delle forze del lavoro, sapeva con quale spirito e con quale dedizione i lavoratori seguissero la sua grande opera risanatrice ed ha voluto premiare il lavoro venendo in mezzo agli operai a dichiarargli esplicitamente cose che a noi debbono dare motivo di soddisfazione grande e parole salde e quadrate che dobbiamo segnarci nella mente come incitamento a sempre migliorarci per renderci degni di Lui e dei nostri maestri.

« Quanto il Duce ci disse nel suo discorso all'« Augusteo » è titolo d'onore per il lavoro che con ciò è stato segnato all'ordine del giorno della Nazione e del Mondo.

« Noi vorremmo far conoscere tutto il resoconto del Congresso. Ciò non è possibile; la mole del lavoro compiuto negli anni passati è troppo colossale perchè si possa tutta riprodurre. Desideriamo però che i lavoratori tutti dell'edilizia sappiano come il Duce nostro amatissimo, parlando dei sacrifici richiesti alla Nazione si sia così espresso:

« Voglio fare un elogio al popolo italiano lavoratore. Quando io decisi di salvare la lira, perchè non ammettevo che la lira diventasse un biglietto tranviario bucato, io sapevo che avrei imposto dei sacrifici durissimi sopratutto alla popolazione lavoratrice che ha nei suoi salari dei margini più che modesti. Scontavo quindi con perfetta coscienza e chiara visione questa necessità. Ebbene, oggi che la battaglia della lira può dirsi felicemente conclusa debbo dichiarare che le difficoltà, le mormorazioni, i mugugni, le sobillazioni, sono venuti a me da tutte le categorie esclusa la massa del popolo italiano.

« È necessario che gli italiani sappiano, che il mondo intero sappia che gli operai ed i contadini italiani hanno accettato una diminuzione dei loro salari che si può cifrare globalmente in qualche miliardo; hanno quindi contribuito per la loro parte magnificamente a quelle che erano le necessità della battaglia della lira.

« Ciò non deve essere dimenticato e non sarà dimenticato ».

« Queste elevatissime parole, che vengono a confortarci per quanto abbiamo fatto, siano per noi la prova che il Capo Supremo non tralascia un momento di seguire il nostro faticoso cammino e sa con quale spirito di abnegazione il popolo del lavoro sia pronto a seguirlo in ogni suo atto necessario per il bene e per le più grandi fortune del Paese.

« Il Congresso Nazionale! Tre parole ma che dicono tutta una storia, tutta la vita di un Paese; perchè il Congresso ha effettivamente dimostrato la profonda solidarietà fra tutti i lavoratori del braccio e della mente; perchè è questa nostra la prima organizzazione nel mondo che abbia operato la comunione di tutte le professioni e di tutti i mestieri sul terreno sindacale e che abbia realizzata la sincera riconciliazione del lavoro con la Patria.

« Ebbene possiamo affermare che maggior senso di disciplina, consapevolezza e responsabilità non poteva esistere fra i seimila lavoratori delegati al Congresso.

« Edmondo Rossoni può andare superbo dell'Esercito presentato al Duce, e se egli disse che ci vuole « Soldati della Milizia del Lavoro », noi gli rinnoviamo il giuramento che di questa divisa sapremo renderci eternamente degni per l'avvenire imperiale d'Italia ».

Il Delegato Federale della Zona di Levante: Lippi G. B.

I ferrovieri di Rapallo

In pellegrinaggio ai campi di battaglia della Zona Carsica

Aderendo alla nobile e patriottica iniziativa della Sezione del Dopolavoro ferrovieri di Sampierdarena, i seguenti funzionari e famiglie della nostra stazione: C. S. titolare Rag. Alfredo Greco e Signora, C. S. aggiunto Bertella Oreste e famiglia, S. Capo Riccobaldi Vittorio e famiglia, Signora e Signorina Zanenga, S. Capo Castruccio Francesco e famiglia, Sig. Guerrini Prof. Carlo di Firenze parente del S. Capo Sig. Riccobaldi, hanno partecipato al pio pellegrinaggio alla Città di S. Giusto, Sagrado, Gorizia, ai Campi di Battaglia, ed ai Cimiteri di Guerra della Zona Carsica.

La numerosa carovana composta di oltre 300 gitanti (compresa la musica del D. L. ferrovieri di S. Pierdarena) in apposito treno speciale gentilmente concesso dalla Direzione Compartimentale, prese posto a Genova la sera del 9 corrente per partire alla volta di Trieste, dove giunse il successivo mattino alle ore 9.55, ricevuta dalle Autorità e da quel D. L. con musica della Milizia Ferroviaria.

Dopo di avere attraversato, al suono degli inni patriottici, le principali Vie cittadine, con visita di omaggio alla R. Prefettura ed alla sede del Dopolavoro, i gitanti si sono portati allo storico Castello di S. Giusto per deporre una corona di alloro sulla lapide che ricorda i Martiri dell'Indipendenza (Oratore il Dott. Cav. Cesaroni).

Nel pomeriggio, visitata la cella del martire triestino Guglielmo Oberdan, ad ore 15 partenza per Redipuglia per visitare il grandioso Cimitero della 3.a Armata, e deporre una targa ricordo. Verso sera, partenza per Sagrado che, a cura di quel Podestà e del Fascio locale, venne trovato tutto imbandierato; e che ospitò i ferrovieri liguri con vero entusiasmo.

La mattina dell'11, in numerose automobili, tutti i gitanti si portarono al lago di Doberdò, passando per Fogliano, Redipuglia, Ronchi, Cave di Selz Doberdò. Ascesa per le quote 244 e 208. (Rievocò i fatti d'arme il Sig. Bruno Piccoli) ad ore 10,30 arrivo al Monte S. Michele e visita ai trinceramenti e gallerie (Oratore il guardiano del Calvario, grande invalido di guerra, che rievocò i più salienti fatti d'arme).

Nel pomeriggio partenza in auto per Gorizia passando per la Pedecarsica. Visita a quell'importante Museo Militare, ed alla bellissima sede di quel D. L. ferroviario. (Oratore il Cav. Uff. Bucci di Santafiora Eugenio).

Il mattino del 12 visita al Cimitero di Guerra di Sagrado « Filippo Corridoni », e poscia partenza per Venezia, indi per Genova.

Tutte le città e paesi visitati delle Terre Redente, lasciarono nei gitanti la più profonda impressione, per la grande fratellanza, patriottica, e spontanea ospitalità accordata.

Un mezzo per restar giovane

Attenti: un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, é spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa, stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi cardiaci, difficoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficienti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster fanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

IL RIMEDIO INFALLIBILE è la Luparina Bebè

Ha il gusto di cacao e i bambini la prendono con vera smania nel latte.

ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO

ALBERGO DIURNO

(annesso "EDEN PALACE,,)

Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)

RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio : Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI

RAPALLO

CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO

E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Depositi Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II

Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco

(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)

Stenografia - Dattilografia

DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari

SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso

SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 10

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

VI.

— Tanto! ella rispose. E rise a un modo strano, come se la risposta non la convincesse.

— Perchè mi guardi così? — chiese il giovane.

— Come ti guardo! — ella soggiunse.

— Non so, ma non sei come le altre tu.

Ella si guardava le mani bianche e affusolate, e pareva non lo ascoltasse più.

— Non sei come le altre tu — riprese Berto. Ti vorrei come le altre invece. Che mi volessi bene a me soltanto e non ti curassi di nessun altro.

— E di chi mi curo io? — esclamò ella d'un tratto.

— Mah! Sei troppo bella e tutti ti guardano per via.

— Ah! ah! — ella rise forte e crollando la testa fece per andarsene.

— Fermati! le sussurrò il giovine.

— Che vuoi da me? Ti voglio bene e lo sai, ma voglio esser libera, te l'ho detto.

— Ma io ti amo, lo devi capire. E non voglio, te lo ripeto, non voglio che tu faccia così. Devi volermi bene e dobbiamo sposarci.

— Quando?

— Quando vorrai, ma presto. Lo dirò in casa e faremo tutto a primavera.

— Sposarci a primavera, venir tua moglie e stare sempre con te!... Ma tu vuoi scherzare, Berto. Io non voglio ancora sposarmi. Mi piace più così, fare all'amore...

— Ma tu l'amore lo vuoi fare con tutti.

— Sì, con chi mi piace.

— Carmina! — gridò Berto — non scherzare con quella voce.

La fanciulla intravvidè uno sguardo di minaccia negli occhi dell'amico. Divenne seria, tutto a un tratto e stette in silenzio.

— Non devi scherzare così — riprese Berto — mi fai male e potrei diventare cattivo. Pensaci bene, devi scegliere fra me e gli altri. Ma così avanti non può andare.

Si udì in quell'istante un fischio dalla casa, più sotto, tra gli ulivi.

Mi chiamano — soggiunse la fanciulla e fece per avviarsi.

— Ricordatelo le sussurrò dietro Berto.

Carmina si voltò d'oltre il canneto e sorrise ancora già lontana, come se volesse salutarlo e schernirlo.

VII.

— Così non può andare — diceva Fredo al babbo. Bisogna metterla a posto quella ragazza. Siamo contadini e non signori e lei si veste che sembra una principessa. La gente pensa male di lei e di noi. E dove li prende tutti quei gingilli che si mette al braccio? — Di suo non può spendere e non voglio sicuro che si dica che ci sono gli amici che spendono. C'è poi quel di sopra che dovrà starsene attento alle sue faccende e lasciarla in pace Carmina. Se ha delle intenzioni serie, deve parlare con voi che siete il padre, se no ci penso io anche per lui.

Gosto ascoltava di sull'uscio, colle spalle rivolte al figlio grande, mentre Gigio più là sull'aia spaccava della legna.

— Ecco che suonano le undici — continuava Fredo — e lei non si sente ancora. Bisogna o che cambi o che la smetta di portare il latte. Di domenica poi, è una vergogna: sempre così tutte le feste. Scende prima e non ritorna più. Aspetterà che le passin davanti tutti i giovinotti sulla piazza. E anche quel di su non va più alla Parrocchia per la Messa, ma scende in città per seguir lei.

— Oggi la voglio finita.

— Cosa vuoi fare per finirla? — domandò il babbo voltandosi.

— Cosa farò lo so io. E voi, suo padre, dovreste mostrarvi un uomo e non un bamboccio. Ma già a voi basta che non manchi il vino! Son le sbornie che vi incretiniscono.

— Le sbornie! Quando ne faccio delle sbornie?

— Non ne fate quando non potete, questo si sa.

— Ma dove li ho i quattrini se comandi tu da quando è morta quella poveretta?

— Ci mancherebbe che comandaste voi....

— E allora non venire a rompermi la testa colle tue chiacchere.

E detto questo Gosto si allontanò verso la stalla.

Intanto si udivano delle voci venir su dagli ulivi, fioche e disperse, come se per le viottole della campagna ritornassero le donne in compagnia.

— E' qui forse! — disse Fredo e guardò oltre l'aia per il sentiero che conduceva alla strada.

— Eccola, finalmente — esclamò di un tratto.

Carmina veniva avanti col secchio vuoto del latte, disinvolta e sorridente, in una veste troppa leggera per quell'autunno inoltrato. Quando fu sull'aia la fanciulla sorrise a Gigio e vedendo Fredo, pensoso e serio, non gli badò neppure, entrando svelta in casa.

Fredo le fu subito dietro e poichè ella si volse come per interrogarlo, guardandolo fissamente e indispettita, il fratello le fu subito a fianco e le prese con forza un braccio.

— Mi fai male — ella gridò — lasciami. E negli occhi le arse improvvisamente un fuoco strano. Fredo strinse più forte. Poi parlò lento e severo:

— Te lo spezzo il braccio, se non taci. E ti rompo anche la faccia se continui a guardarmi così.

(Continua).

Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

Telefono 52

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA"

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Gelisuano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girolli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 81

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Agenzia Internazionale Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

Disponibile

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo

l'OLIO RICINO di Forlì

(CARLO CROPPI)

A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore

FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:

GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente O. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

.. Abbonatevi ..

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli"

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1003

RAPALLO, 26 Maggio 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero anno semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 66 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

"Tutto bene a bordo,,

Queste parole apparse in ogni trasmissione dal dirigibile «Italia», nel suo primo grandioso volo di esplorazione artica, alla ricerca di una terra segnalata sulle carte e non trovata e che forse nessuno potrà mai scoprire, danno l'esatto senso della realtà con cui ormai si inizia la nuova era di ricerche polari. Quello che prima era considerato un rischio ed una avventura, è oggi, per merito di Nobile diventato un avvenimento regolare e regolato da dati e da fatti per cui alla incertezza audace degli antichi esploratori, votati a un sacrificio che poteva anche riuscire inutile, si sostituisce la metodica esplorazione su basi di sicurezza indiscussa. Nobile parte dalla Baia del Re per il mistero polare, lo perlustra, lo scandaglia, non lo sfugge, lo domina e giunge ad una distanza calcolata, poi con calcolo ritorna alla sua base per riprendere la prova. Passan lunghissime ore, per temperature impossibili, attraverso tempeste di neve, e il dirigibile non teme l'incrostazioni di ghiaccio che lo appesantiscono, i motori funzionano, il dirigibile naviga e a bordo tutto bene. Il mistero è scoperto: lo spazio inviolabile è stato violato, Nobile vince. E la sua vittoria non sorprende, non stupisce. Sembra ormai naturale che così debba essere. Ecco la grandezza della vittoria, fatta più meravigliosa perchè l'incubo polare per merito di Nobile sembra ormai svanito.

Lo sport e la cultura.

Non eravamo abituati a soffermarsi sulla considerazione dell'importanza dello sport in relazione della cultura. Fino a pochi anni fa lo sport pareva dover essere un gioco di svago soltanto e non si pensava a farne un esercizio metodico di formazione del nuovo cittadino italiano. Quando il Duce ha proclamato che il giovine fascista deve saper stringer il libro e il moschetto si pensava che volesse alludere soltanto alla difesa della rivolazione. No: il Duce voleva asserire che dovremo formarci più forti con la cultura e con lo sport. Il moschetto, pur simbolo di difesa, voleva significare la saldezza di muscoli del nuovo italiano. La frase è stata ripresa dal Segretario del Partito ai goliardi genovesi. E' passato il tempo che lo studente sgobbone e rachitico era portato a buon esempio ai compagni. Oggi lo studente deve sapere correre veloce e farla a pugni. Si intende che deve anche studiare. E così tutta la giovinezza italica pur lavorando, deve sapere addestrarsi nello sport, per formarsi sana e robusta e poter imporre il suo diritto non solo con la convinzione discutendo, ma colla forza assalendo e vincendo. Marco Ramperti, parlando di un libro di sport ha riconosciuto che se il socialismo in Italia fu così clamorosamente battuto, un pò la colpa è dipesa dal non aver voluto comprendersi dai caporioni rossi, la necessità di aprire le palestre sportive alla gioventù socialista. Marx ha avuto il torto di predicare delle idee e di non proporre un'educazione fisica. Il Fascismo agisce altrimenti: e dà alla giovinezza italica il campo del Littorio. Così la sua vittoria si propaga più decisamente verso l'avvenire. E l'Italia vincerà col Fascismo.

Finalmente!

La storia, la vera storia non si scrive certo col giudizio e col consenso di una sola generazione. Bisogna allontanarsi dall'epoca in cui i fatti storici si sono compiuti, per poterli vedere illuminati dalla luce della verità. La quale verità è sempre misconosciuta da coloro che presenziarono allo svolgersi degli avvenimenti, se non da tutti, certamente da quelli che avessero interesse a voler giudicarla sotto un punto di vista particolare, che non è quello più schietto e sincero. Nel caso della Italia fino ad oggi non si era voluto riconoscere l'enorme suo contributo portato alla vittoria degli alleati. L'entrata nostra in guerra aveva salvata la Francia da una disfatta, ma a riconoscerlo erano pochi con noi. La vittoria poi di Vittorio Veneto aveva indiscutibilmente segnata la vittoria finale e la sconfitta degli imperi centrali. Ma dalle fonti storiche inglesi e francesi, nonostante l'evidenza del fatto storico, non si dava il risalto necessario alla verità. In Francia specialmente si cercava di svalorizzare il sacrificio italiano. E Foch sembrava voler smentire ad ogni volta le affermazioni degli storici italiani che portavano documenti ad ogni loro asserzione sul valore italiano e sulla grandezza decisiva della nostra vittoria. Il Bollettino Diaz, che restava come il documento massimo, non si era potuto schiacciare nei suoi dati precisi delle forze presenti alla nostra fronte, ma era sempre osteggiato e mal riportato. Si sperava di poter continuare a non valorizzare la Italia e la sua vittoria, ma finalmente la valorizzazione data alla vittoria dal Fascismo fatto regime comincia a ottenere i suoi frutti anche all'Estero. Il Maresciallo Francese oggi finalmente, al tredicesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, riconosce i grandi meriti dell'Italia in guerra, ne esalta gli sforzi e la vittoria. Buon segno. La storia comincia a scriversi con più sincerità. Fra altrettanti anni, ne siamo certi, la Vittoria italiana sarà giudicata all'altezza che le compete.

La giornata Coloniale.

La giornata coloniale festeggiata in tutte le principali città d'Italia con discorsi di uomini scelti dal Governo e dal Partito, ha servito a indicare le nuove mete da raggiungersi nell'espansione della razza rifatta più forte e tenace. E non inutilmente per la celebrazione di questa giornata si è scelto il XXIV Maggio che è la data dello anniversario dell'entrata in guerra. La importanza di questa scelta risulta evidente se si pensa che in quel lontano giorno si è chiusa la storia di un passato di viltà e di rinunzia per aprire le porte verso la nuova storia. Il popolo italiano, coi canti della sua giovinezza, uscì dalle aule e dalle officine per respirare liberamente l'aria spaziosa dell'avvenire. Troppo tempo si era stati chiusi in un ambiente di oppressione e di debolezza. Sentirsi italiano era delitto e i governi non permettevano alla gioventù di poter gridare il suo odio ai vecchi oppressori e lanciarsi verso l'alpi alla conquista. Quando per la guerra Italo-Turca la nostra marina avrebbe potuto portare l'offensiva in Turchia, dall'Austria fu vietato all'Italia di mandare le sue navi per l'Adriatico alle isole turche. Già quando era successo il disastro di Messina l'Italia aveva avuta la minaccia di una invasione austriaca. E bisognava comprimersi ogni insulto nel cuore, soffrire e tacere. Ma al XXIV Maggio la ribellione fu possibile. E cominciò la nuova era, quella che poi il Fascismo doveva riprendere e far sua. Oggi l'Italia fatta grande guarda alle sue colonie. La sua fierezza la protende verso il dominio d'oltre mare. E' giusto adunque, che la giornata coloniale sia stata celebrata nel giorno della gran data auspicale per la nuova ascensione italica.

Clemme.

I prezzi degli alberghi d'Italia
nell'annuario ufficiale dell'ENIT

Esce in questi giorni il nuovo volume *Gli alberghi d'Italia* edito dall'ENIT, nelle lingue francese, inglese e tedesca, oltre che nell'italiana. E' questo l'annuario dei prezzi degli alberghi per il 1928. La sua importanza non è soltanto nel fatto che esso costituisce una raccolta completa dei principali esercizi alberghieri italiani, ma sopratutto nel suo carattere di vero e proprio «calmiere concordato». Come è noto, infatti dopo l'abolizione del calmiere sui prezzi degli alberghi, il cliente non ha altra garanzia legale che la pubblicità dei prezzi stessi. Orbene, l'annuario dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche aggiunge un prezioso elemento di sicurezza giacchè gli albergatori si sono impegnati a rispettare i prezzi concordati annualmente con l'ENIT. Sulla copertina del volume è riprodotto un tipico simbolo storico dell'ospitalità italiana: il «Monumentum Hospitalitati», consistente in una colonna che reca infissi numerosi anelli. La colonna venne eretta a Bertinoro, in Romagna, da Guido del Duca e da Arrigo Mainardi, allo scopo di far cessare le gelosie e le rivalità suscitate fra le più cospicue famiglie del luogo, dal desiderio di ospitare i forestieri di passaggio. Ciascun anello della colonna era assegnato ad una distinta famiglia bertinorese; sicchè il forestiero, attaccando a caso il proprio cavallo ad uno degli anelli, diventava senz'altro, col suo seguito, ospite della famiglia a cui l'anello apparteneva. La colonna degli anelli, recentemente ripristinata come simbolo di ospitalità, è ricordata da Dante Alighieri nel XIV canto del *Purgatorio*.

AL PROSSIMO NUMERO: "Valorizzazione delle stazioni di cura, soggiorno, turismo e servizi pubblici.

SANTA CATERINA DA GENOVA

L'angelo dello spedale grande

II.

— Prega! — le disse Limbania sospirosa, dietro la grata implacabile — prega e confessati! — Caterina pregò davanti alla statua di pietra, in cui la Signora delle Grazie aveva una promessa di misericordia e di cielo. Ai piedi del confessore l'anima implorante ebbe la visione sublime e sentì la forza onnipossente che la strappava alla terra. S'aprì il cuore, al gran grido che si ripercote nei secoli e nella fede: — Non più mondo! non più peccati! — E che le disse l'Eterna Sapienza?

Interrogata, si narra, ammutiva.

Noi non sosteniamo tanta luce; brancola il nostro spirito su queste gialle pagine dove la fede d'un secentista si affatica di parole e d'astrazioni; ma la gran figura della Santa di Genova, è viva e bella ed eterna, anche ai nostri deboli occhi.

Visioni di cielo e parole di Dio, la avvicinarono più che mai agli uomini e al dolore del prossimo: essa fece come il Supremo le aveva imposto: — Di tutta la Scrittura, prendi per compendio questa parola: *Amore!* — Per sè tenne la regola austera: — Non dir mai voglio o non voglio; non dir mai mio, ma nostro; non ti scusare, ma sempre sii pronta ad accusarti!

Ormai anche Giuliano Adorno sentiva per quella donna, un sentimento nuovo d'ammirazione e di sgomento, di tenerezza e di rispetto, di superstizione e di sorpresa.

Vivevano come sorella e fratello; talvolta la parola di Caterina, come l'arpa di David, sopiva l'impazienza dello spirito ribelle, il mal fuoco dell'anima iraconda. E un giorno il lupo Adorno s'incammina agnello, in abito di terziario, a Nostra Signora del Monte!

A Genova, madonna Caterina, era diventa la grande elemosiniera, la sublime confortatrice, la costante ministra e maestra del bene. Dall'ufficio suo di Dama di Misericordia, passò al doloroso e grave di confortatrice prima e poi di Rettora dell'Ospedale Grande.

A Pammatone, la vita di questa sublime Mistica è umanamente grande nella umiltà delle opere eroiche.

Al comando del suo Amore che le imponeva l'amore del prossimo, ella riprese con tale assiduità di conforti e di sacrifici, con un oblio di sè che la trasumanava anche in ogni suo atto, in ogni voluto terribile strazio dei sensi, nella mortificazione più brutale, che può sembrare talora ripugnante eccesso; ma l'ardor di pietà di quest'ombra di donna, che viene alla notte dall'angusta cella di preghiera e di martirio nella scialba e tetra luce della corsia gemebonda, nell'aer acre e fetido di cento febbri e di cento piaghe, fra il dolorante spaventoso carname raccolto dalla Pietà in ogni più angusta e orribile via della vita e del destino, fa rispettoso ogni critico indagatore.

Quest'anima sol dolorosa d'aver ancora sangue e sensi e bassezze terrene; questa terribile giustiziera del suo corpo, questa asprissima nemica d'ogni riposo e d'ogni conforto terreno, ha carezze di madre, cure di sorella e di sposa per i sofferenti, che nella notte cercano sol lei, la santa Madonna Caterina; aspettandola con intenti occhi dolorosi, sapendo ch'ella verrà prima della lor morte, e poi ancora, per loro, dalla piccola porta misteriosa, dall'angusta cameretta che tenne per sè e per Dio in quel regno di dolore, dove solo il gemito e il delirio dei malati, le urla di spasimo dei feriti, il rantolo dei moribondi, può distrarla dalla contemplazione in cui purifica sè per la vita e chiede amore per tutti, sempre più inalzando l'anima gigante, vetta purissima di fuoco, davanti a cui si prostrano confusi i santi uomini, i religiosi austeri che Genova ospitò, o a cui la fama della Serafica, o la sua parola giunse soave, nella lor vita terrena. Così Angelo da Clavasio, il pio benefattore che istituì a Genova la *Casana;* così Bernardino da Feltre, così il romito di Calabria, così Sebastiano Maggi, e più tardi Francesco di Sales, ammirato di quel *Trattato del Purgatorio* in cui la Santa Dama espresse un po' del suo cuore.

La Liguria mistica e religiosa, trionfante nel secolo XV, cioè nell'impero della più aspra violenza, guarda a Caterina Fieschi come alla sua gloria maggiore. Inchina la fiera faccia, pensoso, nell'udir della fede di lei, Giuliano Della Rovere, il futuro Giulio II, e quel che sarà Leon X, fa compunto e grave il giovane riso ridente.

Ma la gran gloria la grida il popolo da quattro secoli, il popolo devoto e riconoscente, perchè Ella non s'alzò mai tanto in Cielo, da obliare la sua gente, la sua patria, il secolo e gli uomini che vivevano intorno a lei, miserabili e perduti, o desiosi e imploranti soccorso.

Non ebbe orrore dell'altrui miseria, dell'abbiezione, del peccato umano, come non l'ebbe della povera bocca appestata, piena del nome di Cristo!

Baciò il popolo, maternamente, come baciò l'infelicissimo che le diede il morbo.

***

Nel 1497, Giuliano morì, rassegnato e convertito, fra le braccia della *sua diletta*. Così nel suo testamento chiamava Caterina, e grande importanza ha questo appellativo a giustificazione ed esaltazione della Santa.

Qualcuno vorrebbe osservare, per avventura, che se Giuliano Adorno fu pessimo marito, Caterina appare sposa fredda e obliosa, mediocre compagna nella vita terrena? Vorrebbe giustificarsi Giuliano, come uomo di comun sentimento, di naturale debolezza, di facile preda ai tempi e agli uomini sensuali e rozzi che temprava a una facil vita la discordia civile e una effimera ebbrezza di tristi trionfi? No, in verità Caterina non è deliberatamente sdegnosa del suo stato maritale, nè dimentica insofferente del marito.

Il frate Domenico da Ponzò, il *Predicatore,* le andava dicendo, quand'ella ancora non aveva lasciato gli Adorno: — Madonna, noi che abbiamo lasciato il mondo e che vestiamo quest'abito, più di Voi possiamo amare e seguire Cristo; più di Voi che essendo maritata avete il cuor diviso, e dalle cure del mondo, e dalla sollecitudine di piacere al marito, siete distratta dal Sacro Amore.... —

E la pia dama, col cuore acceso «come tanti carboni di santa impazienza o di santo sdegno, e stando in piedi e quasi fuor di sè: — Se il vostro abito, o Padre, potesse aggiungermi una sola scintilla d'amore, ve lo strapperei per forza dal dosso, ma io non lo credo.... io penso che la sapienza, l'amor di Dio, non siano soltanto nei chiostri, ma fuori, nelle piazze, sulle porte della città, nei monti, nelle pianure e nelle valli.... Predica a tutti, è pronto a darsi a tutti: come il fiore della campagna, ognuno può coglierlo a suo piacere: piccoli e grandi, ricchi e poveri sono invitati all'amor di Dio.... Questa bellissima rosa la piantà il Signore, nel giardino ben chiuso dei nostri cuori, dove non possono mettervi la mano gli uomini del mondo. Padre, non parlate più così, non restringete i confini all'amor di Dio, ma lasciate che questo come rapido fiume di fuoco, scorra al trono di Dio, fuori del Paradiso della Religione, anche per le compagne dei maritati.... —

....Morì anche Limbania; morirono Giovanni e Giacomo Fieschi; più sovente e unicamente ormai restava vicino alla Santa, il pio confessore, il buon Marabotto Cattaneo. Ma Genova intera, Genova dei poveri e dei dolorosi, degli oppressi e dei buoni, viveva con Lei, venerandola.

Nè gelosie di famiglie, nè rivalità di partiti, nè conflitto e contrasto secolare di nomi, esistono davanti alla Santa che Genova inchina, e a cui va a chieder fede e conforto la speranza, nelle battaglie più aspre, nelle più dolorose vicende. La storia non dice, ma lascia indovinare quanto fu assidua e costante l'opera civile di Caterina. Il claustrale ritiro, l'Ospitale dei dolori, aveva per lei porte nella vita, e come uscì la Beata al soccorso dell'anima del torvo popolano, Marco di Sale, come s'aprì la sua cella a educare e sostenere la fede di Tomaso Fieschi, a dar luce di consiglio a Battistina Vernazza e conforto nel bene al vecchio Ettore, non sappiamo quante volte vennero a lei, per consiglio, per conforto, per la pace, per la penitenza, gli uomini di sua gente, gli stessi nemici del suo sangue, gli arbitri della Patria!

È in questa Santa genovese, in questa mistica per i cui i devoti ricercano tutte le più vive e alte denominazioni — uccello di paradiso, fiamma della chiesa, reggia risplendente d'amore — la virtù pratica e veggente dei liguri, la sapienza migliore degli uomini; ogni sentimento gentile del suo tempo. La vediamo puranco, per incarico di Bannina Spinola, parlar d'arte e annoverar ducati d'oro al pittore Lorenzo Fazolo che deve dipingere la cappella di San Francesco nella chiesa dell'Annunciata di Portoria: e ci appare mecenate provvida e gentile, allorchè affitta all'artista pavese, perchè assiduamente e tranquillamente lavori, una sua casa in via San Lorenzo.

La storia non la vede nelle tristi giornate in cui fu insanguinata Genova e grida di terrore e di morte certo giungevano coi feriti o cogli appestati all'Ospedale Grande, agli orecchi di Caterina; la storia non dice se uomini in arme, e magistrati, e dame tremanti abbian chiesto di lei, ma certo ancor vivo fu il buon genio di Genova, come lo fu in puro spirito, allorchè nel 1626, la Patria angustiata dai Savoini, e nel 1684, sotto le bombe di Luigi XIV, chiedeva ispirazione e soccorso, a Quella mai morta nel cuore del suo Popolo.

Ella gettò la sua spoglia terrena quando Genova, ancor insanguinata, sopiva, per pietà coperta dai gigli d'oro, cogli occhi intenti tragicamente all'alba Torre di Palazzo ove nella gabbia di ferro rideva tragico al sole il teschio di Paolo da Novi; quando Genova posava, aspettando la vendetta magnanima del Fregoso e la presa della Briglia.

Della sua lunga agonia, del suo nero sangue in cui s'immolò il povero corpo estinto, dell'ultimo suo grido contro il mostro nero, del suo strano delirio mortale, fece leggenda il popolo che accorse in lagrime all'Annunciata, col cuore già preso da mirabile superstizione sublime.

— Madonna Caterina è morta! — grida di soprassalto svegliandosi un amico devoto, mentre la Santa spirava infatti nella celletta di Pammatone, allontanando ancora, colla mano di scheletro, qualcuno e qualcosa — Madonna Caterina è morta! — No! vive! inginocchiati e prega! — ammonisce severa la Fede. E il popolo esulta: Vive! vive!

Resta ancora con noi, piccoli spiriti dubitosi, misera gente desiosa che non ha buona novella, che ancora attende, che ancor non sa, che ancor non vuole, che ancor non vede; resta quel magnifico dottor scarlatto venuto d'Inghilterra, quel famoso medico Giambattista Boero, che volle colla sua scienza confondere e umiliare la Santa di Pammatone, imponendole: *Honora medicum;* cui dolcemente la Santa rispondeva: — *Ora Dominum et ipse curabit te!*

Resta con noi l'archiatro del Re di Inghilterra; ma con noi s'inginocchia e spera.

Amedeo Pescio.

Un raduno a Torino
dei congedati del Genio

Per iniziativa dell'Associazione Arma Genio di Torino, nei giorni 7-8-9-10 Giugno p. v. avrà luogo colà una grande adunata di quanti appartennero all'Armata stessa.

Sarebbe augurabile che anche nella nostra città si formasse un Comitato per sollecitare l'intervento degli ex congedati, qui residenti, onde abbia ad esserne degnamente rappresentata.

I programmi del radùno devono richiedersi all'Associazione Arma Genio - Torino - Via Giuseppe Verdi, 10.

Signore!
leggete la 5.a pagina.

Mascolinità d'altri tempi

I "nei,,

Perchè non soltanto le damine leggiadre e civettuole usarono i «nei» per rendere più seducente il loro viso, ma anche gli uomini posarono con sapienza i «nei» sulle varie parti del volto, onde accrescere il loro fascino irresistibile di conquistatori. Questo lo si apprende dalla *Lois de la galanterie* pubblicata nel 1644. Sembra che i signori delle classi più elevate, gli eleganti più ricercati portassero sulla fronte e sulle guancie delle mosche rotonde di velluto nero e che l'effetto fosse incantevole. I galanti portavano «nei» vicino agli occhi ed alle labbra, a somiglianza delle loro innamorate, dicendo che un uomo sensibile e raffinato non poteva fare nulla di più gentile che imitare l'amata, che portare le *macchie di bellezza* alla stessa maniera delle donne che si ammirano e si adorano. In seguito la moda dei «nei» si propagò derogando. Discesa dalle olimpiche sfere, cessò di essere, come i tacchi rossi, un'aristocratica distinzione, talchè si videro i nei sulle faccie volgari, senza belletto e senza cipria. I mercanti ed i merciai, si narra, che circolassero in pubblico col viso addirittura costellato di «nei», mutando la loro faccia in una viva insegna commerciale. Esiste una figura dell'epoca che mostra un merciaio nella sua bottega. Egli ha il viso così pieno di «nei» da sembrare un buffone: una falce di luna sulla guancia sinistra e disotto una stella, una croce ed un accento circonflesso sulla guancia destra e una luna piena nel mezzo della fronte.

Ma i «nei» culminarono nel '700. Posti sul rossetto, vi facevano un delizioso contrasto, e sembra che il duca di Richelieu, durante la sua giovinezza avventurosa usasse dei «nei» in forma di minuscole farfalle. Questo per bizzarria di gran signore amante di distinzione. Una distinzione di breve durata, perché fu subito imitato e sorpassato, tanto da veder fare bella mostra di sè dei «nei» in forma di fiori e di animali.

A poco a poco i «nei», nati in Francia, e si assicura che da principio servissero per coprire bollicine, postulette, rossori e simili imperfezioni del viso, esularono un po' dappertutto. Ma il più curioso fu in Inghilterra. Non contenti di posarsi con grazia e civetteria maliziosa sul volto delle *ladyes,* di accrescere la maestà dei *lords,* s'infiltrarono nella politica; e così il minuscolo fantasioso segno di velluto e di seta ebbe un partito e un'insegna. Fu bandiera di vittoria o di sconfitta, insegna di pace o di guerra. Infatti durante il regno della regina Anna, i «nei» s'impiegavano a Londra a significare la differenza delle opinioni politiche, allo stesso modo delle fazioni distinte con la rosa rossa e la rosa bianca. Riguardo i «nei», i cosidetti Whigs lo portavano dal lato destro della fronte, in velluto, mentre i Tories lo portavano, in seta, dal lato sinistro della fronte.

In oggi i «nei» non hanno più linguaggio d'amore, nè significati politici. Solo qualche damina li usa ancora quale accessorio di bellezza.

V. Vampa.

LA PRIMA MOSTRA NAZIONALE DEL MERLETTO

PALAZZO ROSSO
GENOVA

....fu inaugurata domenica con solennità alla presenza di S. E. Turati e delle Autorità con uno smagliante discorso dell'Onorevole Buronzo che fu un inno alla Liguria, alla Donna, alla gentile arte del pizzo.

L'organizzazione della Mostra devesi al cap. Crippa Renato, e l'ambiente, bello, elegante, bene intonato e l'ordinamento furono opera dell'Architetto Prof. Multedo.

Non mancò la nota caratteristica di alcune artigiane di Rapallo e S. Margherita che avevano portato all'Esposizione i loro tomboli sui quali mostrarono la loro abilità nel creare trine.

Nell'Esposizione si ammirano i lavori di merletti e ricami dei principali centri d'Italia fra i quali quelli della Scuola Zennaro della nostra città.

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria Raj
o S. Ambrogio

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Il XXIV Maggio

La data storica dell'entrata dell'Italia in guerra, per iniziativa della locale Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra e l'Associazione Naz. Combattenti, venne commemorata solennemente. Per questa ricorrenza gli uffici pubblici erano imbandierati, anche in diverse case private sventolava il tricolore. Alle ore 10,30 nel Viale Umberto I si formò un corteo composto oltre dal Fascio, Avanguardia, Balilla, Giovane e Piccole Italiane, le Scuole Elementari e Regia Scuola Commerciale, da tutte le associazioni e enti locali, Autorità civili e militari che percorrendo le vie principali della città si portò al Monumento dei Caduti in Piazza Vittorio Emanuele II, ove vennero deposte corone d'alloro della Società Reduci e Militari in Congedo, dell'Ass. Naz. Combattenti e Mutilati, del Fascio; i marinaretti della Casa degli Orfani della Marina Mercantile invece deposero mazzi di fiori. Il segretario del Fascio, sig. Roberto Giangrande, lesse i nomi dei Caduti sammargheritesi per la Patria, al quale il pubblico per ogni nome letto rispose col rito fascista *presente*. Finita la cerimonia il corteo si sciolse nel Viale Umberto. Alla sera in Piazza Vittorio Emanuele la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal maestro Luigi cav. Alessio, svolse uno scelto programma musicale, oltre gli inni patriottici, riscuotendo unanimi e calorosi applausi dal numeroso pubblico che ascoltava l'esecuzione. Per l'occasione erano illuminati tutti gli uffici pubblici ed il monumento dei nostri Caduti e molte sedi d'Associazioni politiche.

Regie Navi

Mercoledì scorso proveniente da Spezia è giunta verso le ore 18, ormeggiandosi al Molo del nostro Porto la prima squadriglia dei sommergibili di grande crociera al comando del capitano di fregata cav. Sechi composta dal capo flottiglia sommergibile *Lazzaro Moncenigo* e *Pietro Micca - Luigi Galvani - Evangelisti Torricelli - Giacomo Nani*. E' pure giunta la torpediniera 74 O. L. T. Le regie navi partiranno sabato mattina per Savona.

L'A. G. F. alla Coppa Bissolati

La nostra A. G. P. ha partecipato alla finale della Coppa Leonida Bissolati che ha avuto luogo domenica 20 corr. sulla magnifica pista della «Nafta», coll'avanguardista Gianello Francesco vincitore dell'eliminatoria svoltasi a Chiavari il 15 Aprile u. s. il quale si è classificato terzo vincendo così la Coppa «Nafta» e una penna stilografica per il primo arrivato degli studenti. Al giovane atleta, i nostri migliori auguri per lo avvenire.

Nel corpo dei Vigili Urbani

Il vigile urbano Guazzo Giovanni di Carlo che da 4 anni presta lodevole servizio nella nostra città, venne nominato con recente concorso capo-guardia municipale nel comune di Codogno. Al giovane Guazzo, che nella nostra città fu sempre un ottimo elemento, dimostrando doti di volontà e capacità, zelo ed alto sentimento del dovere, le nostre più vive congratulazioni.

Cospicue oblazioni

Il benemerito Comm. Belom Ottolenghi il munifico concittadino d'elezione, come già l'anno scorso ha elargito a favore della Casa degli Orfani della Marina Mercantile la somma di lire cinquecento da distribuirsi in premio a quei marinaretti che si distinguono per profitto negli studi e per buona condotta.

*

Il sig. Giovanni Caprile nostro concittadino, da poco tempo ritornato dall'America, ha versato lire cinquecento a favore della nostra Società Sportiva Tigullio.

Stelloncini di cronaca

DECISIONE DELLA G. P. A. — La Giunta Provinciale Amministrativa nella sua seduta del 10 corrente mese, approvò i lavori di restauri al palazzo di Pentitorri ed altri nelle tenute del cav. Rainusso site nell'Emilia, nel Pio Lascito Rainusso. Nella stessa seduta approvò pure i lavori relativi all'ampiamento del civico acquedotto.

AUMENTO DI UN PORTALETTERE. — Per la zona del centro con recente provvedimento venne aumentato un portalettere, al detto posto fu assunto il sig. Gaetano Gimelli della nostra città.

NELLA DIREZIONE del Club Nautico «Golfo Tigullio». — Dalla Federazione Nazionale Fascista della Vela venne nominato presidente del nostro Club Nautico «Golfo Tigullio» il sig. Francesco Mortola. Le nostre più vive congratulazioni per l'ambita nomina.

ELENCO DEI DATORI DI LAVORO. — All'albo pretorio del nostro Comune è in pubblicazione l'elenco dei datori di lavoro appartenenti alla Federazione Provinciale Fascista dei commercianti di Genova ove risultano le seguenti categorie: esercizi pubblici, alimentazioni, abbigliamenti ed arredamenti, turismo, pensioni, commercio chimico farmaceutico, merce varie e alberghi.

Al Cinema «Savoia»

"Bardelys il Magnifico„ con John Gilbert

Da stasera in visione il capolavoro della Metro Goldwyn-Majer. Lavoro drammatico e passionale. Questo capolavoro della Metro è stato forgiato dalla collaborazione dei valenti artisti Eleanor Boardmann la grande nuova diva dell'arte cinematografica che possiede il più strano e capriccioso temperamento artistico, John Gilbert, l'indimenticabile interprete della «Granda Parata», e l'elegantissimo artista Roy d'Arcy.

Lunedì 28 corr. *La sirena d'acciaio*, superbo dramma avventuroso con l'artista Irene Rich. Martedì 29 corr. *Dagfin lo sciatore*. Superproduzione della casa tedesca Phoebus-May. Dramma a forte tinte diffuso da un senso di arcano interesse sopratutto per l'efficace interpretazione della bellissima artista Marcella Albani, P. Wegener e Paul Richter. Mercoledì 30 *Il fiore del deserto*. Lavoro brillante pieno di brio e gaiezza della First National interpretato dall'artista Collen Moore. Giovedì 31 corr. *La città del piacere*. Lavoro drammatico e d'avventure con Renèe Heribel. Venerdì 1 Giugno *L'emulo di Sherlok Holmes*. Avventure drammatiche e poliziesche protagonista principale l'artista Dorothy Devor.

Imminente la superproduzione *Vendetta araba* della P. D. C. con Jetta Goudal. Prossimamente *La grande rivista* con la famosa danzatrice negra Giuseppina Baker. In preparazione la superproduzione della Paramount *Amore argentino* con Bebè Daniels e Riccardo Cortez; *Notte nuziale* con Rodolfo Valentino e *Matador* con Pola Negri.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3
(Telefono 24-056)

L'assemblea della "Compagna„

Si è svolta al Giardino d'Italia (g. c.) dal Comm. Chiarella, l'assemblea annuale o parlamento della grande Associazione Genovese «La Compagna». Aprì la seduta il Console Avv. Chiossone, il quale fu designato Presidente dell'assemblea. L'avv. Chiossone commemorò con commoventi parole i compagni defunti ed espose quindi l'opera morale svolta dall'Associazione che fu entusiasticamente approvata. Seguì la relazione finanziaria del sig. Garibaldi che venne parimenti approvata. Venne inviato un fervido saluto a S. M. il Re, al Duce d'Italia, al Podestà, al Vice Podestà ed al Presidente del Consorzio Autonomo del Porto. Si procedette quindi all'elezione dei nuovi Consoli. Vennero eletti: Gr. Uff. A. Puccio, Rag. V. Raineri

La prima mostra del merletto a Palazzo Rosso

Per l'inaugurazione della mostra è giunto da Roma l'on. prof. Vincenzo Buronzo, commissario governativo della Federazione Artigiana. La mostra che fu ordinata dal prof. arch. Rosolino Multedo e dai suoi valenti e zelanti collaboratori, fra cui il sig. Raffaele Mazzitelli segretario della Mostra può dirsi ottimamente riuscita. Tra i lavori esposti dell'arte del merletto italiano, che sono in parte uno sceltissimo saggio di campioni rappresentativi della trinica, delle tradizioni, del diverso concepire il disegno e il colore delle svariate arti femminili regionali, di Venezia, di Assisi, di Como, di Genova, della Brianza, spiccavano i liguri. Infatti una stupenda nota di grazia e di bellezza suggestiva è data dalla presenza di uno sciame di donne di Rapallo intente al ritmico e agile volgore dei fuselli. Un gruppo che le Autorità intervenute alla inaugurazione della Mostra si sono soffermate ad ammirare ed a incoragiare. Così la prima Mostra del Merletto italiano segna la rinascita feconda di un'arte squisitamente muliebre, che ha infiniti pregi ed un suo speciale incanto. Un'arte che è passata trionfante a traverso i secoli, a mostrare i miracoli delle piccole dita sapienti. Ora è esposta a Palazzo Rosso, con trine ad ago, a tombolo, a punto ombra, con drappi tessuti a fibre per la Calabria, con classiche trame dal 500 di Sicilia. Ma della Mostra tratteremo in seguito.

"Accademia Musicale Genovese„

Nella passata settimana l'Accademia Musicale Genovese in attuazione al proprio regolamento ha svolto nel salone dell'Istituto dei Ciechi due saggi-concerto che riuscirono una vera manifestazione artistica. Nel primo concerto per la scuola pianistica si fecero ammirare per ottime doti tecniche ed interpretative le allieve Rosetta Peirano nella *Fantasia* di Mozart, Nuccia Bordo nello *Adagio* del Vivaldi e nel *Papillon* di Olsen, Anna Marras nell'*Ave Maria* di Listz-Arcadelt e nel *Capriccio* di Longo, Enrica Morais in *Nel bosco* di Longo, Ida Mocellin nella *Suite* di Handel, Elda Perasso nella *Gavotta* di Bach e di Papa. In omaggio a Schubert fu eseguito un suo *Momento musicale* a due pianoforti. Molto gustati i solfeggi cantati del Dolachi, eseguiti in modo perfetto dalle allieve del corso di solfeggio sotto la guida del direttore prof. Mario Bersani, e non meno gradito il coro *La bellezza* di Loablage, che fu bissato. Nel secondo concerto, il vasto programma vocale e strumentale, interessò moltissimo l'uditorio che volle esprimere il suo compiacimento tributandó ai giovani interpreti vivi applausi. Le signorine Angela Montaldo ed Alay Marcellina nella *Marcia eroica* di Saint-Saens per due pianoforti si fecero ammirare per accurata e sincrona esecuzione e specialmente per colorito, la signora Elisa Sburlati eseguì la *Filatrice* di Raff e *Due sonate* di D. Scarlatti con fine senso interpretativo e con molta dolcezza di tocco e sensibilità. Applauditissima fu la signorina Luisa Testa che eseguì con molta efficacia espressiva e con tecnica sicura il *Rondò* per due pianoforti di Chopin (al secondo pianoforte sedeva l'insegnante prof. Mario Bersani), e *Scena carnevalesca* di Grieg, dimostrando un alto grado di maturità artistica e molta sensibilità. La soprano Adelina Perucci cantò con buona voce e dizione chiara ed espressiva la *Serenata azzurra* di Checcacci *Mal d'amore* di Buzzi-Peccia e *Bimba bimbetta* di Sabelli riscuotendo applausi vivissimi ed insistenti e dovette concedere numerosi *bis*. Applauditissimi e parecchie volte bissati furono i cori eseguiti dalle allieve di canto con molta espressione ed intonazione perfetta: *Laggiù* di Rubinstein e *Voci lontane* di Maggi. A metà programma furono consegnate le medaglie ai premiati nell'anno 1926-27. Il plauso per la bella manifestazione di arte va tributato al Consiglio Direttivo che regge le sorti dell'Accademia ed in modo particolare al direttore professor Mario Bersani, insegnante valentissimo e animatore di questa Accademia Musicale Genovese.

Dati demografici per la Provincia di Genova

Nati mese *Marzo*: Genova 796, resto Provincia 345, totale 1141.

Nati mese *Aprile*: Genova: 741, resto Provincia 363, totale 1104.

Morti: *Marzo*: Genova: 854, resto Provincia 332, totale 1186. — *Aprile*: Genova 616, resto Provincia 272, totale 888.

Matrimoni. *Marzo*: Genova: 116, resto Provincia 33, totale 149. — *Aprile*: Genova 494, resto Provincia 214, totale 708.

Nozze

La sig.na Linda Giudice gentile fiore ligure si è unita in un indissolubile nodo d'amore con il sig. Amedeo Carbone. Agli sposi i nostri auguri di felicità senza fine.

L'opera della Questura

Furono arrestati: l'Avv. Guglielmo Guagliolo, per appropriazione indebita, Giovanni Falanga, per questua molesta ed ingiurie, Angelo Duretti, per lesioni, Guido Fornari e Maria Paccinalli, per sottrazione di corrispondenza e di valori, più una ventina d'individui per reati contro il buon costume, e per reati diversi.

Teatri, Cinema e Concerti

GIARDINO D'ITALIA. — Ottimo successo della Compagnia dialettale «*Monferrina*» con le sue piacevoli e svariate produzioni.

POLITEAMA MARGHERITA. — La compagnia del Gr. Uff. Falconi continua a divertire il pubblico ed a raccogliere grandi applausi.

CINEMA ORFEO. — *La caduta di Troia* trasportandoci ai tempi omerici ci ha fatto rivivere la grandiosità della tragedia greca che solo conoscevamo a traverso la Illiade od alle scolastiche lezioni. Ora è la volta d'un lavoro russo commentato da apposita orchestra e da nostalgiche canzoni.

CINEMA VERNAZZA. — *Il giovane Rajah* un capolavoro di profonda passionalità dove si erge l'indimenticabile figura di Rodolfo Valentino.

* * *

Sul contratto collettivo per il personale di caffè della Provincia di Genova

Senza dubbio il nuovo contratto collettivo di lavoro per il personale di Caffè-Bars-Ristoranti, stipulato tra la Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti - Sezione Esercizi Pubblici - ed il Sindacato Provinciale Fascista personale Ristoranti-Caffè e Bars, è retto a sensi di equità e viene a colmare tante lacune sino ad oggi deplorate e che non ostante la buona volontà di molti competenti in materia, ostacolavano il miglioramento della classe nelle sue singole categorie. Ma mentre con piacere prendiamo nota dell'ordinamento testè stabilito per la Provincia di Genova, nei suoi relativi articoli, ci permettiamo di osservare a proposito dell'assunsione del personale, che quantunque sia affidata agli Uffici di collocamento a base paritetica, pure non corrisponde tuttavia alle esigenze delle varie categorie della classe. Vi sono delle manchevolezze che bisogna eliminare, quali la confusione che perdura tra i vari lavoratori, abili del mestiere, e gli avventizi, ignari dei doveri di loro spettanza, non bene corretti e disciplinati, che perciò anzichè sveltire e coadiuvare il servizio lo intralciano, causando una perdita di tempo prezioso, recando danni e noie ai datori di lavoro e nuocendo alla classe stessa. Occorre onde eliminare al più presto simili inconvenienti, che il collocamento del personale venga affidato a dei tecnici, a dei vecchi conoscitori delle singole categorie, che mediante l'esperienza dovuta a la lunga pratica costante, sappiano subito discernere la persona adatta a questo o a quel servizio, quella che può rendere di più o di meno. Conoscano gli ottimi e gli inetti, le buone qualità e i difetti del lavoratore, non si lascino ingannare da intrusi di sorta. Questo si segna perchè molti datori di lavoro si lagnano della confusione su accennata, avendo alle loro dipendenze impiegati privi della richiesta capacità e costretti a mutare e rimutare. Urge quindi discernere per il sempre migliore andamento della classe e nell'interesse della medesima. Gli stessi inconvenienti si riscontrano per gli impiegati d'albergo e per gli impiegati domestici, sui quali ci proponiamo di riferire in seguito. Riferire e eviscerare le questioni è modifica ed emenda, come il fascismo si propone e vuole. V. V.

Una esigenza casalinga

Ogni mamma dovrebbe tenere in casa l'Unguento Foster, perchè i bambini vanno soggetti ad irritazione, prurito, eruzioni o postule. L'Unguento Foster è molto efficace nel trattamento di questi disturbi, tanto come per volatica, morsicature d'insetti ed eczema. Ovunque: L. 7. Dep. Gen C. Giongo, Milano (108).

Al Cinema SAVOIA:
BARDELYS, IL "MAGNIFICO„
con JOHN GILBERT

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA„
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte„
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

Rapidamente liberi
dalle conseguenze della blenorragia e dal tormento delle malattie delle vie urinarie saranno tutti coloro che prendono a tempo opportuno le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e ben tollerate. Esse chiarificano l'urina ed eliminano il molesto bruciore nell'urinare. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK

6 Giugno	s/s ROMA
13 Giugno (1)	s/s COLOMBO
22 Giugno	s/s DUILIO

Da NAPOLI il giorno dopo - (1) il 15 da PALERMO

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA

31 Maggio	s/s ORAZIO
29 Giugno	s/s NAPOLI

Per il SUD AMERICA
14 GIUGNO
s/s GIULIO CESARE
12 LUGLIO
m/s AUGUSTUS

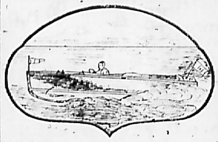
Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile* — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*. Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, od *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista*, sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8. *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne* anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Cinema "Pro-Familia„
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÌ

una deliziosisima commedia che farà ridere anche il viso più arcigno

CI PENSO IO....!

Interprete meraviglioso
TOM MOORE

Film LUCE: La fiera di Milano e l'attentato

Imminente: LA SEPOLTA DI SANT'ESTELLE e SALTIMBANCO

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegoli, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

26 Maggio 1928

XXIV Maggio

La data, che segna l'inizio della resurrezione della Patria, a stata ricordata a Rapallo in un modo gentile ed altamente educativo. La cittadinanza rese il suo omaggio a tutti i Combattenti per la buona causa, vivi ed estinti, vivi tutti egualmente nei cuori, a mezzo dei suoi figli migliori, più innocenti e più puri: i fanciulli che frequentano le nostre scuole.

Alle 10 essi si disposero in bell'ordine nel cortile della Scuola Complementare insieme alle Piccole e Giovani Italiane, ai Balilla ed agli Avanguardisti. Il Delegato podestarile alla P. I., sig. Andrea Massoni, con la sua parola chiara, proveniente dal cuore e diretta ai cuori, rievocò l'eroismo e il sacrifizio dei nostri soldati, e tracciò il cammino della Patria nel suo procedere verso la grandezza e la gloria.

Ai fanciulli ed ai giovani egli rivolse parole belle e buone per incitarli alla bontà, allo studio, al lavoro, a tutto ciò che può renderli degni di coloro che, dal 1915 al 1918, tutto hanno dato per assicurare a quelli che sono rimasti e quelli che verranno un più prospero e lieto avvenire.

Dopo brevi parole dette dalla professoressa signorina Maria Giampietro, il Podestà cav. Silvio Solari illustrò il significato dell'atto con cui ha affidato le sue attribuzioni nei riguardi della P. I. ad un mutilato di guerra, ed offrì alle scolaresche, per ciascuna delle loro aule, un quadro artistico nel quale sono riprodotte le sembianze dei Caduti rapallesi, accompagnando il dono con parole che suscitarono nelle anime palpiti di profonda commozione. Volle poi che i fiori, ch'egli offriva ai Caduti a nome della cittadinanza, fossero deposti sul monumento dalle mani innocenti e pure dei fanciulli, affinchè l'omaggio doveroso, dolce come una carezza, potesse tornare più gradito ai Morti gloriosi.

Ciò fu fatto più tardi. Davanti al Monumento la folla giovanile si immobilizzò sull'attenti col braccio alzato nello atteggiamento del saluto romano: nel silenzio più assoluto, che e anche il respiro s'era fatto più lieve, i fiori della città, insieme a quelli dell'Associazione Mutilati di guerra, si posarono omaggio d'affetto e di riconoscenza, sul sasso, che tien viva nelle anime la memoria dei Caduti.

Altamente educativa abbiamo chiamato la commemorazione del XXIV Maggio avvenuta nella nostra città ed è evidente la verità della nostra affermazione: i fanciulli che ricordano, onorano, amano coloro che per la Patria sono morti, saranno un giorno della Patria i cittadini migliori, più operosi e più fedeli.

*

Il Podestà e il Fascio pubblicarono il seguente manifesto:

Cittadini!

«Tredici anni or sono l'Italia, in uno sbalzo travolgente della sua gioventù eroica troncava, per una causa santa di giustizia e di libertà, i tardivi patteggiamenti, le titubanze ed i timori dichiarando la guerra al secolare nemico e portandosi risoluta al fianco degli eserciti alleati.

«Oggi, dopo i trionfi e le mete raggiunte, reintegrata nei suoi naturali confini, rispettata e temuta nel consorzio delle Nazioni, Essa guarda con fede sicura in faccia all'avvenire.

«L'eredità dei Morti raccolta e fatta comandamento dal Duce è guida, forza e sprone alla gioventù per le maggiori fortune di domani.

Rapallesi!

«Un pio sentimento di riconoscenza e di imperituro amore lega ai superstiti, la sacra falange dei nostri Eroi che, partiti nel radioso maggio della guerra, non sono più tornati.

«Essi dormono baciati dal sole della gloria che ignora i tramonti e rivivono in noi attraverso il culto di una Patria rinnovellata che, dal loro sacrificio sublime, ha saputo attingere nuova lena e più viva fede imparando a conoscere sè stessa.

«Mani gentili e cuori puri porgano, coi canti della nuova Italia, voti, lauro e fiori all'ara fumante dell'onore e del sacrificio perchè i Caduti, possano dall'alto sorridere e benedire.

«Con orgoglio di italiani, di combattenti e di fascisti eleviamo oggi forte grido: Per l'Italia, per il Re, per il Duce, A noi!

Dal Palazzo di Città il XXIV Maggio 1928 - anno VI.

Il Podestà: Silvio Solari — *Il Segretario Politico del Fascio:* Amedeo Celle.

*

Imbandierati erano gli edifici pubblici e privati che vennero poi illuminati alla sera. A Largo Marsala la Banda *Città di Rapallo* tenne patriottico ed acclamato concerto.

La funivia Rapallo-Montallegro

La pratica della funivia — iniziata il 25 aprile 1927 con tenacia ammirabile — è oggi al suo compimento.

E l'esito, ottimo sotto tutti i rapporti, è degno coronamento alla salda fede e alla forte volontà di tutti coloro che vollero dare a Rapallo climatica un'attrattiva di più, e specialmente al Primo Podestà di Rapallo cav. Silvio Solari, al Segretario Politico del Fascio cav. A. Celle, a mons. prof. Nestori, Arciprete, nonchè al Presidente della Fabbriceria comm. L. Ricci, i quali, consci dell'interesse e dell'avvenire di questo incantevole lembo di Riviera, furono dell'iniziativa fedeli assertori.

Il Consiglio d'Amministrazione, riunitosi la sera del 23 corrente per la discussione dell'ordine del giorno — che rendemmo noto nel precedente numero del nostro giornale — ha approvato lo aumento di capitale a L. 2.000.000 (due milioni); ha deciso l'immediato perfezionamento del contratto con la Ditta costruttrice, perchè avvenga al più presto l'inizio dei lavori, ed all'unanimità ha acclamato a suo Presidente il comm. Flavio Fasce e a Amministratore-Delegato il rag. Nino Bonifazio.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Anonima Funivia Rapallo-Montallegro resta così composto:

Presidente: comm. Flavio Fasce — *Amministratore - Delegato:* rag. Nino Bonifazio — *Consiglieri:* sigg. Arbucò Francesco, Bozzo - Costa Luigi, Celle cav. Amedeo, Nespolo Alfredo, Sampietro Pietro.

Sindaci effettivi: rag. Avena Gastone, rag. Zignago Andrea, sig. Meschini Enrico. *Sindaci supplenti:* cav. Bottinelli Antonio, sig. Felugo Giovanni.

Il cav. Amedeo Celle rappresenta il Comune, il signor Nespolo Alfredo rappresenta la Ven. Fabbriceria del Santuario di N. S. di Montallegro.

Crediamo inutile parlare delle persone che compongono il Consiglio di Amministrazione; la maggior parte è di Rapallo e molto bene conosciuta dai rapallesi: il comm. Flavio Fasce, amministratore - delegato della Soc. An. «Docks Cotoni», è persona conosciutissima e quotatissima nell'ambiente finanziario, ed è una vera fortuna per la Società quindi l'averlo a suo Presidente; il rag. Nino Bonifazio, l'infaticabile organizzatore dell'impresa che ebbe inizio fra la incredulità generale, proseguita a traverso ostilità latenti e palesi, non ha bisogno di essere presentato e lodato. Schietto rappresentante di quella indomita razza piemontese, che diede in ogni tempo salde ed oneste coscienze, ferree tempre di lavoratori, tenaci indoli e forze impetuose, ha fin troppo dimostrato a Rapallo la sua intelligenza e buona volontà, la sua tenacia nel riuscire in un'impresa dai più ritenuta impossibile a realizzarsi. Egli seppe sormontare gli ostacoli, vincere le diffidenze, debellare le ostilità con una attività diuturna, perseverante, indefessa e con entusiasmo fattivo, prodigando nell'opera assidua la sua forte volontà e la sua fede incrollabile nella riuscita dell'impresa.

Vogliamo invece riassumere quanto ebbimo già a dire circa quest'impresa destinata sicuramente ad un grande avvenire.

Le sovvenzioni del Municipio e della on. Fabbriceria del Santuario (lire cinquantamila annue), la eventuale sovvenzione del Governo — che raggiungerà nel complesso la metà del costo d'impianto — l'indiscutibile affluenza dei fedeli della Vergine di Montallegro, e dei turisti che — in molti — vorranno concedersi, con tutta comodità, la magnifica visione del nostro suggestivo golfo; le percentuali sui terreni dei diversi proprietari alla Società Anonima, il trasporto dei materiali per le costruzioni che certamente sorgeranno a Montallegro, fanno dell'impresa una ottima operazione e, tutti potranno concorrere con la sicurezza di concludere un ottimo affare.

E non si dica: la gente non andrà perchè ha paura!

Questa frase è troppo puerile per essere commentata!

La funivia — non esitiamo a dirlo — è quanto di più moderno, di più celere, di più economico e *di più sicuro* esista come mezzo di trasporto alle località elevate. E tutti si serviranno sulla funivia! E primi vi andranno coloro che oggi — in buona o mala fede — scongiurano il pericolo di una caduta probabile e temibile.

*

Come più sopra dicemmo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aumento di capitale a L. 2.000.000.

Quest'aumento è — in maggior parte — coperto.

Noi ai rapallesi non facciamo esortazioni, non li spingiamo, non li obblighiamo.

Noi ai rapallesi che ancora non hanno data la loro adesione alla funivia, e sono pochi, lo constatiamo con piacere, diciamo una sola cosa: «Fate il vostro dovere!».

Il selciato per la sosta

delle vetture ai giardini pubblivi è stato ultimato di questi giorni. Già le vetture ne usufruiscono con quale maggiore vantaggio per l'igiene è facile immaginare. Sono lavori questi di mole piccola ma che concorrono pur essi a dare a Rapallo quel *vernissage* indispensabile per una città climatica.

S. E. il Sottosegretario alla Guerra a Rapallo

S. E. il Generale Cavallero è sceso nella nostra città all'Excelsior Hotel in unione alla propria famiglia. All'arrivo venne ossequiato dal nostro Podestà.

La sistemazione di Via Giustiniani....

Attraverso intelligenti trattative, il nostro Podestà è riuscito a portare a compimento la tanto attesa soluzione per il proseguimento di Via Giustiniani.

Per gli accordi intervenuti e già sanciti tra il cav. Solari ed i proprietari degli stabili e terreni siti all'incrocio di Via Giustiniani con Corso Regina Elena, riuscirà quanto prima possibile lo inizio dei lavori che conquisteranno alla nostra città una nuova arteria centralissima.

L'apertura e sistemazione definitiva della nuova strada sarà un fatto compiuto tra pochi mesi, e costituirà motivo per aggiungere un nuovo merito ai già tanti da riconoscersi al nostro egregio Podestà.

....e della Casa dei Poveri

A complemento dell'apertura della nuova Via Giustiniani, la locale Congregazione di Carità, a mezzo del suo presidente sig. prof. cav. Nicolò Cuneo ha firmato il compromesso per la costruzione di una nuova casa dei poveri destinata a sostituire l'attuale sita in Corso Regina Elena chè dovrà in parte demolirsi per consentire l'allargamento necessario della nuova Via Giustiniani ed in parte sistemarsi a nuovo e moderno palazzo che abbellisca il Corso Regina Elena.

La nuova casa dei poveri sorgerà in località Via Fossato di Monti, in posizione soleggiata, e corrisponderà alle disposizioni statutarie dei pii fondatori Pellerano-Murtula.

Anche questo lavoro è importantissimo per la nostra città perchè oltre che costituire un abbellimento concorre alla perfetta sistemazione di Via Giustiniani, considerato che senza l'abbattimento di parte della casa dei poveri la nuova strada sarebbe rimasta strozzata proprio dal lato di Corso Regina Elena.

Per le famiglie numerose

E' noto come da tempo il Capo del Governo abbia istituito sussidi-premi per le famiglie numerose e non tanto come pura beneficenza quanto come incoraggiamento ed espressione del Suo compiacimento.

Di tali sussidi-premio, ne furono a tutt'oggi distribuiti a migliaia.

Ma siccome tale opera, la cui importanza ed il cui significato non può sfuggire ad alcuno, richiede mezzi ingentissimi da un lato, e dall'altro la necessità di essere integrata da tutti quegli enti ed istituti locali che possano direttamente muovere incontro alle dette iniziative, specie nei casi particolarmente meritevoli, sia provvedendo loro stessi, sia provocando l'affluenza di fondi all'uopo: così il Capo del Governo ha manifestato il desiderio che gli omaggi che Enti o individui intendessero fargli, assumano la forma dell'offerta per le famiglie predette; ben inteso però che tali offerte non devono, per nessun modo, essere derivate da sottoscrizioni o da altre iniziative di carattere pubblico, ma esclusivamente dalla spontanea volontà degli Enti o dei singoli.

I Municipi sono intanto autorizzati a trasmettere alla Prefettura le domande che le famiglie numerose ritenessero far pervenire a S. E. il Capo del Governo.

Sappiamo che alcune Ditte, Enti e cittadini già hanno corrisposto alle direttive su accennate; e noi siamo certi che Rapallo e i Rapallesi sapranno a loro volta dare buona prova di se.

Per la stagione balneare

Per il vivo interessamento spiegato dal Podestà cav. Solari sono state definitivamente stabilire le norme per lo impianto degli stabilimenti balneari. Una rappresentanza della R. Capitaneria di Porto di Genova unitamente ai titolari di Porto di Camogli e S. Margherita, d'accordo col Capo della Città, ha redatto un progetto d'assieme che non ledendo eccessivamente gli interessi particolari dei singoli concessionari di stabilimenti, curerà che la prospettiva e la estetica della nostra spiaggia non vengano danneggiate. Vennero pure impartite disposizioni inerenti alla costruzione delle rotonde ed altre opere di carattere permanente per le quali diversi erano i pareri circa l'applicazione delle superiori ordinanze in merito emanate.

SEZIONE DI RAPALLO

Assemblea del Fascio

Per sabato 2 Giugno alle ore 21 è indetta l'assemblea generale straordinaria.

***

Come da precedente comunicato si rammenta che col 31 corr. mese scade il termine utile pel ritiro delle tessere. A tal uopo la Segreteria Politica è aperta tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Il Segretario Politico
A. CELLE

Atti del Podestà

CONCORSO FRA LE MIGLIORI STALLE. — «Finanziato con L. 2000 di questo Comune, con L. 500 medaglia vermeille, due di argento, due di bronzo e diplomi concessi dalla R. Commissione che amministra la Provincia, e con il contributo di L. 1200 del Ministero dell'Economia Nazionale, è aperto un concorso tra le migliori stalle del territorio Comunale con il seguente programma:

«1) premio L. 1000 medaglia vermeille e diploma; 2) L. 800 medaglia argento e diploma; 3) L. 700 medaglia argento e diploma; 4) L. 500 medaglia di bronzo e diploma; 5) L. 400 medaglia di bronzo e diploma; 6) L. 300.

«Le domande per essere ammessi al concorso devono essere presentate a questo Municipio Ufficio Veterinario, entro il 30 giugno p. v.

«La giuria sarà presieduta dal signor Veterinario Provinciale, avrà la facoltà di variare l'entità come il numero dei premi, ed il suo verdetto sarà inapellabile».

Rapallo, 24 Maggio 1928 VI.

Il Podestà: Silvio Solari.

Le feste della Scuola

Il grandioso successo ottenuto dagli alunni delle scuole elementari

Sebbene il direttore, gli insegnanti e gli alunni delle scuole elementari ci abbiano dimostrato, a più riprese, di saper fare le cose proprio a dovere, eravamo lontani dal credere ch'essi potessero raggiungere un grado così alto di perfezione da poter trasformare quella, ch'era stata annunciata come una modesta e consueta festa scolastica, in una vera ed autentica manifestazione artistica.

La prima volta - domenica scorsa -; la seconda - mercoledì sera - un pubblico enorme accorse alla «Vittorio Veneto», tanto enorme che moltissimi dovettero, per assoluta mancanza di spazio, rinunciare al desiderio di trovar posto nell'ampia sala.

A tutte e due le rappresentazioni presenziarono con intima soddisfazione tutte le Autorità cittadine.

Riservandoci di fare nel numero di domenica prossima un completo resoconto delle due magnifiche serate e della terza rappresentazione, che, a richiesta generale, verrà eseguita *domenica 27 corrente, alle ore 15*, diciamo subito che nella recitazione, nella ginnastica, nella esecuzione dell'operetta *Cappuccetto rosso* - lavoro veramente bello per l'intreccio e per la musica fine e delicata - i piccoli bravi attori, le piccole graziosissime attrici si rilevarono superiori ad ogni più rosea previsione, soddisfecero ogni più rigorosa aspettativa.

Il pubblico sorpreso, meravigliato, manifestò il suo compiacimento con applausi spontanei, sinceri, intensi, calorosissimi.

L'orchestrina composta dei professori Sansoni, Calcaprina e Alberini, che prestarono gentilmente l'opera loro sapiente e preziosa, accrebbe il valore artistico dello spettacolo.

Per la rappresentazione di domenica sono stati fissati prezzi popolari: L. 3; L. 2; L. 150.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi alla Palestra «Vittorio Veneto» dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15.

Come nella serata di mercoledì, il numero dei biglietti sarà limitato al numero dei posti disponibili nella sala.

Avvertiamo.

tutti gli interessati che il nuovo regolamento edilizio testè approvato dal Podestà e dalla G. P. A. e del quale demmo cenno in passati numeri, prescrive fra l'altro che le tende dei negozi non possono essere ad una altezza inferiore ai metri 2,50 dal suolo stradale.

Oggi contro le tende ci si batte col viso quando poi non si va addirittura a picchiare col capo contro i ferri di sostegno trasversali. Provvedano gli esercenti ed i vigili municipali.

Il processo Giorgi alle Assise

Nei giorni 10 11 e 12 corrente si è svolto alle Assise di Genova il processo contro Giorgi Fortunato che l'8 febbraio nell'aula della pretura di Rapallo aveva ucciso l'amante della propria moglie, tale Benvenuto Giovanni. Presiedeva il Comm. Delpino e sosteneva la pubblica accusa il Procuratore Generale Comm. Sanna. La parte civile era rappresentata dagli avv. D'Andrea e Raimondo e alla difesa sedevano gli avv. Carlo Bacigalupo della nostra città e l'avv. Erizzo di Genova. Dopo l'interrogatorio dell'imputato e della parte civile svoltosi a porte chiuse furono sentiti i numerosi testi. Primo oratore fu l'avv. D'Andrea per la parte civile che sostenne la piena colpevolezza dell'imputato. Lo seguì il Procuratore Generale che chiese ai giurati un verdetto di condanna. Vogliamo però qui con sincero compiacimento segnalare e sunteggiare per quanto è possibile la magnifica, dotta e ammirata arringa dell'avv. Bacigalupo che commosse e convinse realmente per la forza oratoria, per il sentimento di umana pietà da cui era pervasa senza distaccarsi dalla linea dello stretto diritto e dalle risultanze processuali da lui esaurientemente discusse e chiarite. Esordì con un quadro fedele della felicità dei coniugi Giorgi il cui amore era stato allietato dal sorriso di un bimbo per il quale egli notte e giorno faticava. In questo ambiente di pace e serenità piombò come un fulmine l'adulterio consumato dal suo migliore amico e l'oratore dimostra ampiamente con dati di fatto, con lettere di confessione della moglie e colle risultanze processuali l'avvenuto adulterio. E' dalla sera memoranda del 15 agosto incomincia per il Giorgi una vita randagia, irregolare: egli sente di essere un uomo finito e trascura anche gli interessi fino a vendere malamente il negozio. L'oratore viene quindi a parlare del fatto della Pretura; dimostra come il Giorgi non fosse intenzionalmente armato, narra il suo contegno dinanzi al pretore, riso e pianto continuo e descrive la figura dell'imputato onesto cittadino ottimo padre distruggendo le lievi accuse contro lui lanciate e demolisce mirabilmente ad una ad una tutte le argomentazioni in contrario. Sostiene la non colpevolezza morale del Giorgi in base alla legge e alla scienza sostenendo con argomenti giuridici che non vi può essere volontarietà imputabile, colpevolezza punibile se volontà non fu sciente nè cosciente nè libera. Perchè il Giorgi era già eccitato dal fatto ricordatogli dalle risultanze processuali e dalle dichiarazioni del Benvenuto, dalle testimonianze dei testi divenuti incerti e muti dalle arringhe difensionali che lo dipingono un visionario e «quest'uomo — dice l'oratore — » distrutto fisicamente e moralmente, quando sente gridare assolvete assolvete come soggiogato da un impulso prepotente e invincibile rivede nella sua mente sconvolta i corpi allacciati degli adulteri in amplesso di amore e credendo nella sua mente malata che l'adulterio che gli uccide la anima rimanga impunito, scatta in piedi scaricando la sua rivoltella e abbandonandosi subito ad una crisi di pianto e di riso. L'avv. Bacigalupo che specialmente in questo punto è stato di una forza e arte oratoria straordinaria, con una smagliante commossa perorazione chiede ai giurati che non facciano ricadere la condanna sul piccolo che piange e invoca il babbo. «Ha sognato che assolvevano il babbo» dice l'oratore, il Giorgi ha già espiato abbastanza; espia tutt'ora colla sua vita infranta: una nuova pena sarebbe a dannó del bimbo innocente che dovrebbe abbracciare il babbo attraverso le sbarre della prigione. Egli ha già troppo espiato: gli hanno anche detto che era un marito contento e compiacente, lo hanno deriso lo hanno insultato lo hanno esposto al disprezzo pubblico; sentano i giurati la infelicità di questo uomo e assolvano in nome di quella Dea la Giustizia per cui tanto soffrì e in nome della quale egli deve rivivere con una sentenza di assoluzione. L'impressione e commozione destata dalla arringa travolgente dell'avv. Bacigalupo che ha parlato per oltre due ore e mezzo col solito vigore giovanile e con lirica forza è profondissima e molti piangono. Parlano ancora l'avv. Raimondo e l'avv. Erizzo e quindi i giurati emettono il loro verdetto che contro ogni previsione è di condanna: hanno concesso la preteritenzionalità cioè la non intenzione di uccidere la provocazione grave e le circostanze attenuanti per cui il Presidente condanna il Giorgi a 4 anni e 2 mesi di semplice detenzione. La folla accoglie lo strano verdetto con un lungo mormorio di dissapprovazione mentre il Giorgi si abbandona ad una terribile crisi di pianto. E' però da notarsi che sul quesito della colpevolezza sul quale era basata la condanna e che fu il perno principale della difesa Bacigalupo, dei dieci giurati sei risposero affermativamente e quattro negativamente per cui per un sol voto il Giorgi non fu assolto.

Passa il carrozzone con dentro un uomo diventato ormai un cencio umano; spersi per il mondo una madre e una sposa pensano l'una al figlio perduto l'altra a la tremenda responsabilità della sua colpa; l'unica vittima innocente di tanta tragedia il bimbo il cui pianto non è stato sufficiente per il cuore dei giurati.

Vivamente ci congratuliamo coll'avvocato Bacigalupo che ancora una volta si è dimostrato una vera illustrazione del foro ligure.

Per la Croce sul Podium

Per la Croce sul *Podium* il sig. Natale Moltedo ci ha rimesso L. 25.

Il Comitato ringrazia.

Festeggiamenti a S. Maria del Campo

Pel secondo centenario della traslazione dell'Immagine di N. S. di Caravaggio si preparano a Santa Maria del Campo solenni festeggiamenti.

Venerdì 1 giugno vi sarà l'imbandieramento generale con l'esposizione nella Chiesa Parocchiale dell'artista Arca della Madonna. Alla sera, alle ore 19, vespri solenni, discorso del rev. Gerardo Bianchi priore degli Olivetani di Camogli e benedizione. Illuminazione e salve di mortaletti. Sabato 2 ore 6,30 Messa della Comunione celebrata da S. E. il Vescovo Mons. Amedeo Casabona Vescovo Diocesano. Ore 8-9-10 messe lette. Ore 10,30 Messa solenne con assistenza pontificiale e omelia della prefata E. Ore 17 inaugurazione dei nuovi lavori della Chiesa Parrochiale e discorso di Mons. Vescovo Casabona, vespri solenni e trina benedizione. Illuminazione e salve di mortaletti. Domenica, ore 6, Messa della Comunione celebrata da S. E. Mons. Panizzardi, Ordinario Militare per l'Italia. Ore 8-9 messe lette. Ore 10,30 messa solenne con assistenza pontificiale della prefata E. R. ma. Panegirico di Mons. Roberto Vinelli canonico prevosto della Cattedrale Basilica dell'Orto. Ore 17 Vespri solenni, processione, te deum, trina benedizione.

Scuola Complementare

Elenco dei documenti necessari agli alunni che dovranno presentarsi agli esami:

Esami di ammissione: 1) domanda al Preside, in carta bollata da L. 3, 2) certificato di nascita in carta bollata, legalizzato, 3) Certificato di rivaccinazione in carta libera, legalizzato. 4) Certificato di identità personale. 5) Ricevuta della tassa d'esame di L. 60 (pagabile presso la Cassa di Risparmio).

Esami di idoneità: (passaggio dal 2.o al 3.o; dal 1.o al 2.o Corso). 1) Domanda al Preside, in carta bollata. 2) Certificato di nascita in carta bollata, legalizzato. 3) Certificato di rivaccinazione in carta libera, legalizzato. 4) Certificato di identità personale. 5) diploma di ammissione. 6) ricevuta della tassa di L. 25.

I suddetti documenti devono essere presentati entro il 31 c. m.

Le strade di prima categoria

Coi primi di Luglio le Strade Regie passeranno senz'altro allo Stato e verranno governate da un ente a se alle dipendenze dirette del Ministero delle Comunicazioni. Ma durante questo periodo, dirò così di transizione, è necessario che la Provincia mantenga le strade in condizioni di viabilità, per lo meno decente. Chi và da Rapallo a Chiavari in auto, specie nei tratti pianeggianti che vengono dopo la nostra Città, deve necessariamente assoggettarsi agli sbalzi poco salutari che le molte buche imprimono agli autoveicoli, e tirare...... quei mocoli che in tali occasioni, nonostante le disposizioni antiblasfeme, vengono involontari alle labbra. Non potrebbe l'Ente sullodato far stendere magari col bitume, un poco di ghiaietta nelle non mai tanto deprecate buche? Ne avrebbe le benedizioni dei poveri automobilisti così negletti e tartassati!

L'Opera Cardinal Ferrari

Sezione di Genova si recherà con tutti i suoi soci domani a Rapallo per portarsi in pellegrinaggio a Mont'Allegro.

Continuano

con attività alacre i lavori per la sistemazione della Piazza Molfino. Anche quì sarà dato di veder tra poco fiorire dal piccone demolitore un'opera che renderà maggiore grazia a Rapallo.

Culle

— Ada è il nome imposto alla bellissima bimba venuta ad allietare le gioie dei coniugi Chiara e Giovanni Scoglio.

— Pure un'amorino di bimba forma la nuova contentezza dei coniugi Emma e Pietro Pendola.

Auguri, augnri.

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, nella imminenza della STAGIONE ESTIVA, che nella nostra qualità di rappresentanti per Rapallo e S. Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

www.internetculturale.it

Note d'igiene

Contro le mosche

Nella lotta contro le mosche è necessario procedere con sistema e ragionevolezza. Anche qui si deve impiegare il principio del minore sforzo per ottenere l'utile maggiore. Bisogna risalire alle origini.

Non è ancora sufficientemente noto, benchè noi viviamo nella terra che produsse i più grandi scienziati che sfatarono la teoria della generazione spontanea, sia dei parassiti animali che dei vegetali, che si hanno grandi quantità di mosche soltanto colà dove esiste la probabilità di una moltiplicazione di esse.

La mosca ha bisogno di sostanze ove deporre le sue uova e la larva che ne esce deve avere a disposizione grandi quantità di sostanze organiche per lo più già decomposte, per poter evolvere rapidamente in insetto perfetto. Ciò non è a conoscenza dei vari strati della popolazione e forse molti credono ancora alla generazione spontanea delle mosche, come ritengono che la lana produca cimici e pulci, senza l'intervento dell'uovo.

Che dire poi di quelli che non disdegnano di mangiare formaggio che brulica di piccoli vermetti? Essi certo non sospettano neppure di inghiottire larve di mosca casearia.

Tutto questo per dire come per fare una seria lotta contro le mosche sia necessario conoscere le loro abitudini ed il loro ciclo di sviluppo o modo di riprodursi.

E per tanto dove è che la mosca trova agio di deporre le sue uova? In tutti i rifiuti domestici lasciati liberi all'aperto, in tutti i liquami, specialmente in quelli di stalle e di fogne. E' qui dunque che si deve cercare di troncare la vita alle larve. Come? Per le immondizie domestiche ed urbane, raccogliendole sollecitamente e rendendole innocue mediante triturazione a macchina o fermentazione in luogo chiuso ove, per la temperatura stessa raggiunta nella massa fermentante, muoiono le uova e larve. Le stesse letamaie, qualora fossero tenute come si deve, cioè in fosse adatte ricoperte, con scolo protetto dalla penetrazione di mosche, non potrebbero servire come mezzo di propagazione dei detti insetti.

Qui vengono in questione anche le stalle. Fermo restando che esse nell'abitato non dovrebbero esistere e non dovrebbero essere tollerate se non sotto specialissime condizioni di perfetta manutenzione e pulizia, che contegno dobbiamo assumere verso quelle poste nelle immediate vicinanze dei centri urbani? Si possono ad esempio tollerare allevamenti di maiali nel suburbio? Rispondiamo affermativamente senz'altro, perchè ciò non è in contrasto formale colle disposizioni legislative, quando siano osservate le necessarie norme per la costruzione, manutenzione, rifornimento di lettiere ed acqua, conservazione e protezione delle sostanze alimentari; fognatura e smaltimento delle sostanze fermentescibili.

A questo proposito oggi giorno non è più concepibile una buona stalla senza costruzione di appropriata letamaia, ciò che è regolato legislativamente, come già venne trattato nei numeri passati.

E' necessario che i proprietari di bestiame si persuadano di ciò, che torna a vantaggio tutto speciale della loro industria zootecnica e lattiera. E sarà bene anche a questo proposito continuare col metodo, già instaurato, della stimolazione a ben fare, col miraggio di premi in denaro ed attestati ai più zelanti ed intraprendenti agricoltori.

Verrà così fatto un gran passo sulla via della progrediente limitazione delle mosche.

Diffida

La Direzione del locale Circolo San Filippo Neri ci comunica:

« Da alcuni giorni un giovanetto della apparente età di 16-17 anni va per le case in Rapallo e frazioni dicendosi mandato dal locale Circolo San Filippo Neri e vendendo immagini a beneficio delle Missioni.

« Si avverte che detto giovane non è per nulla autorizzato a raccogliere offerte e che verso di lui, per abuso di nome, sarà proceduto legalmente ».

"Fiumana Bella,,

La Direzione della Società « *Fiumana Bella* » porta a conoscenza del pubblico che, a comodità degli operai che si recano a Genova al loro lavoro, a cominciare da Lunedì p. v., la prima corsa partirà da *Uscio-Colle Caprile* alle ore 5, in coincidenza col treno che parte da Recco alle ore 5,57, per giungere a Genova-Principe alle ore 6,44.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Moderna* in Piazza Cavour.

Eugenio Rivara

L'affrettata notizia pubblicata lo scorso numero ci impone, per un doveroso maggiore senso di rispetto e ammirazione, di ritornare su questa nobile figura d'uomo, spentasi immaturatamente il 9 Aprile a Montevideo.

Eugenio Rivara, cognato alla signora Vittoria Felugo ved. Rivara della nostra città, era nato a Lavagna nel 1860. Anni addietro, durante il suo ultimo viaggio in Patria, aveva pure soggiornato all'Hotel Savoia qui in Rapallo trascorrendo ore liete in compagnia degli amici ed in peregrinazioni attraverso le zone più belle di questo nostro magnifico Golfo.

Del suo cuore magnanimo, della sua bontà parlano coloro che lo conobbero. Ne parla la città di Santo Spirito (Savona) dove nacque la sua consorte e che egli provvide silenziosamente di opere assistenziali, e potrebbero parlarne sopratutto i soldati del non lontano periodo delle « tradotte »; che ogni qualvolta ivi transitavano erano fatti segno di festevoli accoglienze e premurose attenzioni. Quanto si prodigò il sig. Eugenio Rivara a pro dei soldati in quel periodo di guerra non è facile dire e scrivere.

Anche i poveri di Rapallo beneficarono spesso della sua ricchezza, perchè attraverso la cognata sig.ra Felugo vedova Rivara, le elargizioni giungevano spesso ad alleviare questa o quella sofferenza, i malati dell'ospedale e l'ospizio bisognoso.

A Montevideo la sua morte costernò moltissimo. Quei giornali pubblicarono con il ritratto ampie biografie esaltanti i meriti del gentiluomo apprezzatissimo da ogni classe sociale per il tatto e la squisitezza dei suoi modi. Ed anche qui da noi la notizia ferale ha addolorato moltissimo oltre che la buona cognata sig.ra Rivara tutti quanti lo stimarono e conobbero nel periodo di permanenza a Rapallo.

Il male ha voluto travolgerlo quando ancora vi era nella Sua persona la fierezza e robustezza tutta ligure e quando egli avrebbe potuto compiere ancora moltissimo bene.

Alla sua memoria si inchinano reverentemente i beneficati e giunge il memore pensiero che ogni cuore ed ogni mente elevano a chi su questa vita terrena ha tanto benemeritato per sè e per gli altri.

Alla vedova inconsolabile, alla cognata, la rinnovata espressione del nostro sentito rincrescimento.

Giovanni Tascheri

E' morto a Valparaiso il giorno 18 Marzo, vittima del proprio entusiasmo ardente (colpito da sincope dopo una partita di calcio ed essendo egli portiere e capitano della squadra vincente: Società Sportiva Italiana) in età di 26 anni il concittadino Giovanni Tascheri emigrato da diversi anni in Valparaiso assieme ai fratelli Mario, Menotti, e Modesto.

La ferale notizia giunse come un colpo di fulmine ai desolati genitori e costernò tutta la colonia italiana di Valparaiso per le doti di bontà e generosità del povero giovane così immaturatamente strappato alla vita.

Ai funerali partecipò stragrande folla. La Società Sportiva Italiana intervenne al completo e con bandiera abbrunata. Il feretro adagiato sul carro funebre venne coperto di corone bellissime saluto estremo di affetto dei fratelli accasciati dal dolore, degli amici e conoscenti commossi.

Al cimitero portò l'estremo saluto alla cara salma il segretario della Sportiva sig. Arnaldo Curti pronunciando una commovente orazione funebre. Il signor Olivari portò il saluto dei giovani atleti della Sportiva per i quali principalmente l'amicizia di Giovanni Tascheri era preziosa. Parlò pure un rappresentante del Club Deportista Las Zorras esprimendo la solidarietà dei chileni nel doloroso lutto.

Ai fratelli pervennero numerosissime lettere e biglietti di condoglianze. *Il Mare* porge esso pure agli affranti genitori e fratelli le più vive condoglianze.

*

Mercoledì la famiglia farà celebrare nella Basilica, alle ore 9 un ufficio funebre in suffragio del caro estinto.

La Famiglia Antiquario sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero onorare la memoria della Sua amatissima

Clotilde Canessa in Antiquario

partecipando all'accompagnamento funebre ieri 23 Maggio.

Rapallo, 24 Maggio 1828.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 26 Maggio. — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,75 su Londra (1 sterlina) 92,67 ¹/₂ - su New York (1 dollaro) 18,97 ¹/₄ - su Svizzera (100 franchi) 366,80 - su Spagna (100 pesetas) 317,90.

Spettacoli

"La stella del Royal Palace,,

Il Cinema Reale proietta stasera e domani un romanzo travolgente *La stella del Royal Palace*, capolavoro che farà epoca sopratutto per lo sfarzo della messa in scena e per le stupende rappresentazioni coreografiche che mirabilmente incorniciano la trama passionale. Interpreti Billie Dove, Loloyd Huges, Lewis Stone. A complemento LUCE e comica.

Lunedì *Amore dei visi pallidi*, dramma, int. Norma Talmadge. Martedì *Tre goccie di sangue sulla neve*, avventura, int. il cane prodigio Rin-tin-tin. Mercoledì *Un minuto prima delle dodici*, emozioni, int. Sansonia. Giovedì *La congiura di San Marco*, film storico in due capitoli, int. Amleto Novelli.

Imminenti: *Prigioniera di Shangay*, *Amanti*, *Il diamante dello Zar*.

"Ci penso Io,,

Cè un milionario in rovina? *Ci pensa lui*. C'è una ditta in fallimento? *Ci pensa lui*. C'è un'isola da far fruttare? *Ci pensa lui*. C'è uno stabilimento per i malati immaginarii che s'ammalano sul serio? *Ci pensa lui*. C'è una signorina che spasima? *Ci pensa lui*. C'è un matrimonio da fare? *Ci pensa lui*. C'è una suocera da mettere a posto? *Ci pensa lui*. Ma chi è questo tipo straordinario? Andate al Pro Familia sabato, domenica e lunedì e vedrete questo fenomeno, questa araba fenice, questo portendo capitato anche a Rapallo.

"Cinema Eden Palace,,

Questa sera sabato, domani domenica (matinee alle ore 14,30) e lunedì visione de: *Lo sconosciuto*, superbo capolavoro della grande casa Metro Goldwyn Mayer; una vicenda suggestiva in cui tutta la passione di un'anima primitiva e violenta è resa con maestria inimitabile da un sommo artista: Lon Chaney. Ogni spettacolo sarà preceduto da un interessante film LUCE; commento musicale eseguito da scelta orchestrina.

STATO CIVILE

Movimento dal 12 al 25 Maggio 1928

NASCITE

Maschi 1 Femmine 6 Totale 7

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Brizzolara Battista di Gerolamo contadino con Canessa Maria di Giobatta contadina — Valle Giobatta di Biagio contadino con Roncagliolo Luigia di Bartolomeo casalinga — Pagano Pietro di Francesco meccanico con Tacca Maria di Giovanni casalinga — Gianelli Salvatore fu Antonio marittimo con Lombardi Maria di Ercole casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

(nessuno)

MORTI

Gervais Gilberto di Lorenzo di giorni nove — Corniola Gaetano fu Carmine d'anni 55 parrucchiere coniugato — Canessa Clotilde fu Francesco d'anni 70 casalinga coniugata — Canale Michele fu Giovanni d'anni 22 contadino celibe.

AVVISI ECONOMICI

Chaffeur praticissimo cerca posto Rapallo-S. Margherita o riviera. Rivolgersi Tipografia Tigullio.

Giovane ventiquattrenne, istruito, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, disponendo molte ore giornaliere, offresi. Miti pretese. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Cercasi apprendista segretario conoscendo contabilità per albergo in riviera. Rivolgersi Ufficio Salita Pollaioli 14-8 Genova.

Affittasi ufficio centralissimo con comodità telefono. Grimaldi Salita Pollaioli 14-8 Genova.

Cedesi pensione centralissima ventiquattro ambienti completamente arredata. Salita Pollaioli 14-8 Genova.

Vendesi macchina per gelati con motorino applicato. Rivolgersi Agenzia Tigullio Rapallo.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margher. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

A TUTTI

gli amici, concittadini, conoscenti emigrati nelle Americhe ai quali spediamo copia di saggio del Giornale, rivolgiamo vivissima preghiera di abbonarsi e fare abbonare al MARE i loro stessi amici. Solo a questo modo il giornale può progredire e solo attraverso IL MARE tutti potranno avere regolarità di notizie dai loro paesi e mantenere un affettuoso costante legame colla Patria.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 19 al 25 Maggio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	764,5
		Minima	759,5
TERMOMETRO	Temp.	Massima	16
		Minima	10

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Sud-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	1
» variabili	1
» nuvolosi	5
» con pioggia	1

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 16

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 85

Liberatevi dal mal di schiena!

Il mal di schiena vi avverte che i vostri reni sono deboli. Vi dice che vi occorre un tonico renale speciale per rinforzare questi organi importanti. Non arrischiate un indugio! Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina rinvigorisce i reni, purifica il sangue e scaccia il mal di schiena, disordini della vescica, gonfiori idropici, dolori nei muscoli o giunture, sonnolenza, stanchezza, nervosità, vertigini e irregolarità dell'urina.

Non esitate! Le Pillole Foster per i Reni non falliranno. Questo specifico renale è raccomandato per curare reumatismo, lombaggine, sciatica, mal di schiena e altre serie conseguenze di debolezza renale. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano, (108).

La resistenza dell'organismo durante i grandi calori estivi diminuisce. Il raffreddamento rapido, accolto al momento come un vero ristoro, ha spesso per conseguenza infreddature, reumatismi, mali di testa ecc.

Le Compresse di **Aspirina** sempre fedeli compagne, danno un sollievo immediato.

Si richieda sempre la confezione originale riconoscibile dalla fascia verde e la croce Bayer.

BAYER — ASPIRINA

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
Rinomata Manifattura
Pizzi e Ricami artistici
Zennaro Mario
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

Dottoressa Clelia Lollini
Già assistente degli Ospedali Riuniti di Roma e aiuto dei senatori [illegible]
Malattie delle vie respiratorie
Pneumotorace Terapeutico
CONSULTAZIONI:
a **S. Margherita Ligure**, Piazza Vittorio Em. 2 tutti i giorni dalle 10 alle 11
a **Rapallo**, dietro appuntamento, Recapito presso Farmacia Moderna Piaz. Cavour
Francese - Inglese - Tedesco

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso le Edicole:

Morchio, in Piazza Carlo Felice.

Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Chiozza: Piazza de Ferrari.

A S. MARGHERITA

"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

PANIFICIO
ROCCO MACCHIAVELLO
VIA VITTORIO EMANUELE
Pane di lusso e comune
Commestibili

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI, Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

ESERCENTI, INDUSTRIALI! La Tipografia « TIGULLIO » (Rapallo, Corso Regina Elena, Telef. 56) tiene pronti i registri per elencarvi le fatture in arrivo. Provvedetene subito.

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

LA STELLA DEL ROYAL PALACE

UN FILM CHE FARA' STORIA
IL FILM DEL LUSSO
UN FILM EPICO!

UN CAPOLAVORO

Film LUCE e comica

Giovedì: La congiura di San Marco
GRANDIOSO FILM STORICO

Luparina Brioschi
Supera tutti i rimedi conosciuti **contro la malaria** anche nei casi recidivi e ribelli a qualsiasi cura. - È anche un ricostituente perchè provoca un grande appetito.
ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO
OGGI - DOMANI - LUNEDÌ
IL SUPERBO CAPOLAVORO DELLA
DELLA METRO GOLDWYN MAJER
? LO SCONOSCIUTO ?
Una vicenda suggestiva in cui tutta la passione di un'anima primitiva e violenta è resa con maestria inimitabile dal grande
LON CHANEY
Ogni spettacolo sarà preceduto da un interessante e recentissimo FILM "L.U.C.E.,,
Accompagnamento musicale eseguito da scelta orchestrina

www.internetculturale.it

Per le signore

Linee semplici, dettagli complicati!

Per un pò di tempo non si è parlato più di *robes-manteax* però non si abbandonano; sono così comodi nella mezza stagione e specialmente quest'anno che vediamo le belle giornate ancora lontane e che la prudenza ci impedisce d'abbandonare i vestiti caldi.

La *robe-manteaux* esprime con grazia la tenuta transitoria; essa non è un mantello, ma non è neanche un vestito, si trova fra la prudenza e la civetteria.

Fra i modelli classici abbiamo quelli di *drap satin* di forma leggermente *princesse* con un gruppo di arricciature poggiate mollemente su di un fianco. Collo incrociato di cui una punta si avvolge come una sciarpa intorno al collo, mentre l'altra che chiude il corpo termina, con bottone, sul gruppo delle pieghe. Maniche lunghe e il capriccio della moda attuale fa mettere sulle maniche, dal polso al gomito, come un risvolto che allarga in alto a guisa delle maniche dei moschettieri.

Nerö o *marine*, questo vestito di *drap satin* è eccessivamente soffice.

Per ornamento, ha il solo bottone che sottolinea l'incrociatura del collo sopra l'arricciatura, e tre linee d'impunture all'altezza della cintura, fatte con grosso cordoncino *cirè*. Queste impunture possono pure essere fatte con cordoncino oro o argento se si preferisce.

Tre linee d'impunture uguali sulla linea delle anche e tre all'orlo delle maniche moschettiere. Infine sull'orlo della scarpa si ritrovano queste tre impunture.

L'insieme è perfettamente semplice, classico ed elegante. E' il vestito impeccabile che permette d'aspettare tutte le fantasie dell'estate.

Ma, come si può dare una nota gaia a questo vestito un pò severo?

Allorchè il sorriso del cielo lo permetterà, si aprirà il bottone di chiusura; questo vestito aperto sopra, lascerà vedere dei risvolti foderati di tessuto chiaro, e lascerà intravedere uno *jabot* bianco. La sciarpa rigettata indietro lascerà cadere i suoi capi dietro al dorso dando una nota più ricca all'insieme. Questa è la *robe-manteaux* comune, vi è quella poi, che si avvicina più al *tailleur* con effetto di falsa giacca più o meno lunga.

Non solo i tessuti di lana si adoperano per questi altri vestiti ma anche quelli di seta, come il *crèpe satin*, ciò che permette di indossarli per pomeriggio, visite, cerimonie. E', in poche parole, il vestito elegante di grande risorsa.

Ve ne sono alcuni, che per l'abile disposizione del tessuto formano dei tessuti a tunica o a *bolero*. Una semplice striscia di stoffa drappeggiata e messa dalle spalle alla cintura, sia avanti che dietro, forma *bolero*. La stessa striscia messa sulla gonna formerà tunica.

In questo modo, il vestito prende una forma originale; un motivo sulle spalle, un altro sulle anche trattengono queste strisce. Quelle delle spalle si possono sbottonare, allora questo *bolero* cade, lasciando vedere un corpo diritto a maniche lunghe e strette. Questi falsi *bolero*, non hanno giro di maniche; i pezzi della stoffa passano sotto al braccio s'abbottonano sulle spalle. Un bordo di pelliccia piatta dà loro un'aria ancora invernale. Facile a realizzarsi, questo modellino è graziosissimo.

A questa categoria appartengono anche i vestiti *redingotes* che sono praticissimi. La *redingote*, fatta di seta, nasconde spesso il vestitino da sera.

Si combinano anche in quest'ordine d'idee, degli adorabili « riversibili » oppure si mettono insieme tessuti uniti e *imprimè* per i così detti « vestiti-sorpresa ». La *redingote* fatta di tessuto unito è foderata d'*imprime*, il vestitino che l'accompagna, *imprimè*, non lascia vedere che il *gilet*. Tolta la *redingote*, ecco il vestito. Molte signore vanno a ricevimenti, modestamente a piedi, con la *silhouette* semplice e distinta, e nascondono dei vestitini, sotto questa semplicità, che sono una meraviglia. Ecco perchè si chiamano vestiti-sorpresa. Spesso, con effetti di pieghe, cuciture, incrostazioni, la *robe-manteaux* dà l'aspetto di un *tailleur*, e allora si mette anche per mattina.

Ecco, per esempio, un grazioso modello; esso è fatto di crepella *beige* con applicazioni di tessuto marrone. Colletto ribattuto, chiuso al collo, maniche lunghe a risvolti, una cintura a punta avanti, che sale verso le anche e arrotondisce dietro, ha delle incrostazioni di tessuto marrone. Ai lati della cintura, delle false tasche e un alto bordo danno un aspetto di giacca chiusa. Sbottonando il collo, questo lascia vedere i suoi risvolti e scopre un falso *gilet* di *crèpe de Chine* bianco discendente a V fino alla cintura.

* * *

Si comincia a rivedere la piuma fluente sui cappelli, cioè la lunga piuma posta testa in giù, in tale maniera che partendo da vicino all'orecchio essa viene a cadere mollemente su di una spalla. Spesso questa piuma è incollata su un piccolo cappello di paglia esotica. Oppure è una *crosse* su un berretto da sera tutto tappezzato di perle di *jasis*, quest'ultimo disposto in modo da formare una serie di V molto aperti, incastrati gli uni negli altri.

Qualche vestito di *crèpe Georgette* o di mussolina, quest'estate, avrà le maniche pallone, e ciò è giovanile.

Sono usciti dei tessuti che hanno dei veri puntini.... poichè fino ad oggi si sono chiamati punti delle macchie rotonde, mentre questi tessuti sono seminati di puntini in rilievo e se ne sono fatti degli *ensemble* elegantissimi.

Molti vestiti da pomeriggio, conserveranno, questa estate il movimento allungato dietro. Tutta la loro ampiezza sarà frequentemente divisa in arricciature aggruppate in massa. Molti di questi vestiti sono ornati d'incrostazioni di tessuto differente (unito su *imprimè*, *Georgette* su *crèpe de Chine*) figuranti delle greche, dei festoni e.... degli astràgali.

Piccoli dettagli. Si vedono, sui vestiti da mattina, le iniziali su un polso; sui vestiti da auto, una chiave inglese, graziosamente ricamata! Come fibbia a delle cinture, delle palle di smalto che non sono che scatole di cipria. Queste sono raccomandate a quelle signore — ve ne sono? — che non si incipriano troppo spesso.

Elena Rusciano.

CRONACA SPORTIVA

S. Giacomo - S. F. Neri

Sul campo Ruentes domani domenica alle ore 15 la squadra calcistica della Palestra S. F. Neri incontrerà quella del Circolo San Giacomo di Genova. Si prevede una partita interessante.

U. S. Virtus - S. C. Rapallo: 3-1

Giovedì scorso sul locale campo Ruentes si disputò una partita tra la Virtus e lo S. C. Rapallo squadre ambedue cittadine.

L'incontro disputato con accanimento da ambè le parti vide una certa superiorità dei neri della Virtus malgrado che il primo tempo finisse al vantaggio del S. C. Rapallo per un goal segnato da Peirano su calcio di punizione battuto da Canessa U. Nella ripresa i virtussini maggiormente decisi segnarono con Canessa L. su penalty con Cigalini 2.o e Capellini 2.o con due splendidi tiri specialmente l'ultimo. Arbitro imparziale Torello della Sestrese.

Le due squadre giocarono nella seguente formazione:

Virtus: Cigalini 1.o, Canessa, Prati, Cordano, Truffa cap., Mapi, Cigalini 2.o, Capellini I, Capellini II, Boero, Canessa L.

S. C. Rapallo: Moretti, Capriccioli cap., Macchiavello 1.o, Furione, Giavina, Macchiavello 2.o, Mignani, Aratà, Canessa U. Mignani, Peirano.

Riunione di nuoto

Il G. S. Littorio organizza per il 10 giugno prossimo una riunione natatoria comprendente le seguenti gare: m. 50 stile libero, m. 50 a rana, m. 50 sul dorso, staffetta m. 50 per 3.

Le gare sono libere a tutti.

Le finali della terza divisione

Tigullio - Grifone Ausonia

Domani sarà disputato il solo incontro Tigullio - Grifone Ausonia, mentre quello Veloci Embriaci - Italia Nuova è rimandato al 3 giugno p. v., giorno in cui sarà effettuata soltanto questa ultima partita.

Non ci ripeteremo nei riguardi del commento perchè già ne abbiamo parlato. Ricordiamo solamente che il nostro pronostico è favorevole agli arancioni.

Le partite amichevoli

Genoa B - Tigullio: 2 - 1

Un pubblico numeroso e corretto è accorso domenica u. s. sul campo Broccardi per assistere allo annunciato incontro fra le riserve del Genoa e la prima squadra della Tigullio. La partita è stata tirata a forte andatura dagli arancioni, mentre i rosso-bleu hanno partecipato alla lotta con minor impegno. Sulla base di questo dato di fatto diremo che il risultato non è stato il giusto coronamento della combattività tigullina, un punteggio pari avrebbe forse meglio significato l'andamento del gioco.

La squadra genoana è apparsa omogenea e salda in ogni sua linea, e forte specialmente all'attacco, che domenica di fronte al trio difensivo tigullino non poco ha faticato per penetrare in questo estremo baluardo. Gli arancioni nel secondo tempo sono rimasti in prevalenza alla offensiva e nella prima ripresa hanno sferrato più volte i loro attacchi nell'area di Garzino. La prova dei tigullini è stata ammirevole per tenacia tempestività, foga ed assieme. Alcune deficenze nel quintetto dovute all'assenza di qualche titolare sono state compensate dal gioco della linea di sostegno dove ha campeggiato Agrifoglio 1.o e dalla difesa ove Rusca dopo un spettacoloso primo tempo è rimasto in seguito menomato nelle sue condizioni fisiche per una caduta, giocando perciò in sordina.

*

Al fischio dell'arbitro ecco subito i rosso bleu inscenare una discesa di mirabile fattura. Il tiro conclusivo operato dall'ala destra era parato da Cigolini e la minaccia si allontana. Ma ritornava però insistente per ben quindici minuti finchè al 16' Rinesi avuta la palla da Aicardi tirava deciso nell'angolo sininistro della porta segnando. A noi parve che la posizione di Rinesi al momento del tiro in goal fosse evidentemente quella di fuori giuoco. Ma l'arbitro sanzionò egualmente il primo successo rosso-bleu. Al 18 tre calci d'angolo consecutivi mettevano a reppentaglio la rete difesa da Garzino, che vedeva un colpo di testa di De Giovanni sfiorare di poco un paletto Quindi il gioco sostava a metà campo per ritornare poi al 22 in area genoana, per due calci d'angolo a favore della Tigullio sull'ultimo dei quali Agrifoglio 1.o sbagliava di poco il bersaglio. Ancora i rosso-bleu permanevano all'attacco, e soltanto e al 34' a una discesa arancione Agrifoglio 2.o, sparava, tutto solo, molto alto. Rusca in una delle sue travolgenti entrate riportava una contusione al ginocchio ed usciva dal campo per rientrare nella ripresa.

Erano invece i genoani che al 48' segnano per opera di Devalle sfuggito all'attenta sorveglianza di De Bernardi. Due minuti di reazione rabbiosa dei margheritesi e poi l'arbitro fischia il riposo. Nella ripresa al 12' un calcio di punizione da 30 metri creava nell'area di Garzino una mischia, di cui Muscinelli approfittava per segnare. Il Genoa operava un deciso contrattacco e Cigolini si faceva applaudire effettuando difficili parate su tiri di Marchioneschi, Rinesi, Aicardi. Al 32' un calcio d'angolo a favore del Genoa rimaneva infruttuoso, come pure quello a favore della Tigullio al 34'. Il gioco ancora ristagnava a metà campo e volgeva poscia in favore dei tigullini che serravano sempre più da vicino la casa del portiere, non riuscendo però ad approdare a nulla di conclusivo. Quindi Fassio, ottimo arbitro, fischiava la fine. Accompagnava i giocatori in maglia rossobleu Renzo De Vecchi, che ebbe a esprimersi in termini lusinghieri sul valore della compagine tigullina.

Le squadre scesero in campo nella seguente formazione:

Genoa B: Garzino, Tognotti, Spigno, Migliotta, Bosio, Lunati, Repetto, Rinesi, Marchioneschi, Aicardi, Devalle.

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Rusca, De Bernardi, Agrifoglio 1.o, Schiaffino, Muscinelli, Pittimo, De Giovanni, Agrifoglio 2.o, Lombardo.

Nello sport della vela

* Apprendiamo che a Presidente del Club Nautico Golfo Tigullio è stato confermato, dalla fiducia delle superiori autorità il sig. Mortola Francesco. Il valoroso *yatchman* vede così premiate le sue doti di appassionato cultore dello sport della vela.

* Il capitano Ettore Cichero è stato nominato alla carica di commissario di regata della U. L. P. Y. (Unione Ligure Piccolo Yachting), a riconoscimento dei suoi meriti precipui nel campo dell'organizzazione velica.

* Nel mese di agosto l'attivo sodalizio velico, indirà e organizzerà delle importanti regate, che sicuramente assungeranno ad un interesse maggiore dell'anno scorso. Daremo a tal riguardo più dettagliati particolari prossimamente.

Per una maggiore comodità di treni
nella Riviera di Levante

Insistentemente pregati, dobbiamo ritornare sull'argomento già svolto la settimana scorsa.

Coll'orario ferroviario andato in vigore il 15 scorso si può partire da Chiavari alle ore 17,28 oppure alle ore 19,47. Vi è cioè un distacco fra i due treni, e proprio nell'ora in cui più abbisognano, di 2 ore e 19 minuti. Gli operai ed impiegati che partono da Recco, Camogli, S. Margherita, Rapallo e Zoagli per recarsi al lavoro a Chiavari, Sestri e Riva, debbono perdere alla sera - terminando la loro giornata alle ore 18 - un tempo preziosissimo.

Da ogni parte si tengono nella dovuta cura i treni operai come del resto avveniva anche per questa linea, ma con l'orario attuale il treno che già esisteva è stato tolto. La cosa non può passare inosservata per il coro di lagnanze che ha sollevato e quindi la nostra insistenza nei riguardi del ripristino del treno che parta da Sestri qualche minuto dopo le ore 18 è più che giustificata. Se l'egregio direttore compartimentale delle ferrovie provvederà, almeno col primo del mese prossimo, a far rimettere in servizio il detto treno, farà cosa giusta e benemeriterà della riconoscenza dei non pochi interessati.

Abbonatevi, diffondete

Grafologia

Caratteristiche di parole isolate

La parola scritta va considerata come una sigla, vale a dire un aggruppamento di segni rappresentativi dell'idea; e nell'indicare tali sigle evidentemente ognuno imprime forme e movenze tutte proprie cosicchè, per quanto la figura apparisca identica nella conformazione, diremo, perimetrica, essa offre qua e là delle particolarità che solo può avvertire l'esperto grafologo Onde le caratteristiche già rilevate, trattando dell'andamento generale complessivo di una scrittura si ritrovano nell'esame delle parole singole, ovverossia nelle varie *sigle* componenti lo scritto.

Così le parole possono ad es., come le linee, essere salienti o discendenti o serpeggianti, epperciò rilevare carattere e tendenze morali già rilevate al Capo III e che non è il caso di ripetere.

Sovente notansi scritti in cui le ultime lettere d'ogni parola sono o più grandi o più piccole delle precedenti: indice o di ingenuità o di confidenza nel primo caso, di diffidenza o dissimulazione nel secondo caso. L'uniformità di grandezza nelle lettere componenti la parola imprime a questa evidentemente un aspetto di uniformità che rivela carattere equilibrato.

Si può altresì riconoscere le qualità del carattere - per quanto non agevolmente - da parole *isolate* o da brani buttati giù in fretta; brani incompleti e presentanti qualche ommissione di parola. Si sarà facilmente tentati a considerare questa ommissione come storditezza o leggerezza. Effettivamente questa interpretazione è giusta; ma se la scrittura si presenta ad un tempo armonica, allora questa ommissione va interpretata come prontezza nella facoltà di pensare, prontezza che la penna con la lenta scrittura corrente non può conseguire.

In molte scritture le lettere di ogni parola sono tutte legate fra di loro, in altre sono slegate; ed in altre infine si riscontrano parole a lettere legate e parole a lettere slegate. Se le lettere sono legate dinotasi equilibrio, logicità, ragionevolezza, un andamento normale di idee; nel caso opposto dinotasi suscettibilità, impulsività. Nel terzo caso è indice di instabilità di carattere e può essere, ove concorra l'armonicità dell'andamento di scrittura, indice di facilità di concezione e di comprensione.

Dott. B. Peviani
del R. Istituto Tecnico di Chiavari

Esercenti!

la Tipografia Tigullio tiene pronti i registri per elencarvi le fatture in arrivo. Provvedetevi subito.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

EDISON
DEPOSITO LAMPADE
BRAGGIO - CORSO ASSERETO
(vicino alla Stazione)

Regalo agli automobilisti di Rapallo e S. Margherita

Le seguenti ditte . . GARAGE QUAGLIA - RAPALLO
GARAGE FIAT - R. CANEVELLO - RAPALLO
GARAGE MACCHIAVELLO - S. MARGHERITA
forniranno gratuitamente una lattina da Kg. 2½ di
"OLEOBLITZ SPORT,,
lubrificante d'eccezione per motori d'auto, a tutti gli automobilisti che dal 26 Maggio al 5 Giugno acquisteranno presso i suddetti « Garages » una latta da Kg. 20 di « OLEOBLITZ » nei tipi normali
L'"OLEOBLITZ,, della S. A. LUBRIFICANTI E. REINACH, MILANO, sostiene da oltre un quarto di secolo il primato degli OLII PER AUTO.

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Ciascun lo dice....
Ognun lo sa....
che alla TESSILE LOMBARDA
si trovano le migliori qualità
i prezzi più bassi
i più grandi assortimenti!
RAPALLO
Via della Rosa

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 11

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

VII.

— Ti sei data la cipria e ti tingi anche la bocca, anche agli occhi ti dai il nero. Come sei bella nevvero così? Ma io non voglio, capisci. E se tuo padre non è capace di comandarti, ci sono io a farmi ubbidire. Giù, lavatela quella faccia.

E il giovine le passò con l'altra mano sul volto con forza, come per cancellarvi le tinte.

— No, no, mi fai male — ella gridò. E sforzandosi riuscì a svincolarsi il braccio e a fuggirsene via, fuori sull'aia.

— Ah! mi fai questo — diceva intanto con voce di singhiozzo — tu, proprio tu. Ma tu non mi comandi. Vedremo chi la vince, vedermo.

E perchè il fratello faceva per seguirla ella corse giù per le scalette scomparendo fra gli ulivi.

Il padre usciva allora dalla stalla e domandò che cosa succedesse.

Fredo non gli rispose. Rientrò in casa, aprì il secchio del latte, ne tolse del pane fasciato e in fondo scorse una lettera.

— Chi è che scrive? si chiese. Prese la lettera, e vi lesse sopra il nome della sorella.

— Le scrivono anche — si diceva. Vediamo chi è.

La busta era stata aperta e il giovane trattone il foglio vi lesse. «Mia piccola, tu, lo sai, sei tutta per me. I tuoi baci sanno della fragranza viva della campagna ed è un delitto che tu resti lassù a sciuparti la tua bellezza. Io, lo sai che ti amo e ti voglio. Vientene via, in città: c'è tanto lavoro più nobile e meno pesante. Poi sarai libera la sera d'incontrarti con me. E ci ameremo. Che bellezza l'amore! Tuo Franci».

— Chi è costui? — si domandava Fredo intanto, sorpreso e avvilito nello stesso tempo.

E solo allora si accorse che la lettera aveva lo stesso profumo dei capelli di Carmina.

— Si sono anche incontrati stamattina, le ha dato il suo profumo.

Si pose la lettera in tasca ed entrò nella stanza dove dormiva la fanciulla. Era una stretta camera semibuia, divisa da un tavolato, con una finestretta che guardava sull'aia. Oltre il letto c'era un vecchio pancone in un angolo e due sedie, e null'altro. Fredo cercò di sollevare il coperchio di quel pancone, ma impensatamente lo trovò chiuso.

— Si c'è messa la chiave — egli pensò e fece per sforzare la serratura. Questa resistette al primo sforzo, ma ad un secondo più violento, *mollarono* i chiodi e il coperchio venne su, stroncando ogni intoppo.

Dentro, tra carta rosata, v'era qualche veste e in un angolo, in una scatola aperta Fredo scorse tanti piccoli arnesi a lui sconosciuti, delle bottigliette, dei gingilli d'oro e, sotto, un pacco di lettere avvolto d'un nastro rosso.

— Son tutte quì le sue lettere — si disse. E intanto smoveva quegli oggetti di cui non conosceva l'uso e si accorse che potevano servire per dipingersi il volto, perchè erano come dei grossi lapis di vario colore, in tubetti di lamina nichelata.

Rinchiuse il pancone ed uscì.

Dalla chiesa suonava il mezzogiorno. Il babbo aveva acceso il fuoco e Gigio riponeva dall'aia le legna nella cucina.

— Non si mangia quest'oggi? — domandò Fredo.

— La pentola è al fuoco — rispose il babbo.

E Carmina non ritornava ancora. Ella aveva seguito svelta il sentiero verso il bosco e la valle, per andare fuori della stradetta battuta dalla gente della Parrocchia e scendere verso il paese per il corso del torrente, seguendo un viottolo appena tracciato sui margini del greto. La fanciulla andava ora quasi di corsa, come per raggiungere qualcuno. Era fuori del bosco e dell'uliveto, in uno spiazzo scoperto poco prima del torrentello. Laggiù, poco distante, nello stesso spiazzo, scorse un giovane che andava più lento.

Ella gli diede una voce e il giovane si voltò. Parve sorridere meravigliato di essere raggiunto.

Carmina fu subito presso di lui.

— Vieni presto — gli disse che ci possono vedere.

E si affrettarono verso l'uliveto che seguiva il corso dell'acque rinserrate nella stretta gola.

— Che succede? chiese il giovane.

— Nulla Franci; io vengo con te.

— Con me?

— Sai che ho trovato un posto. Mi presento oggi, subito. Così sarò libera, finalmente.

— Ma che succede, insomma?

— E' che sono stanca, sono stanca di far questa vita da villani. Mi ci sciupo, come tu mi hai scritto. Perciò me ne vengo via e potremo così fare allo amore, quanto vorremo

— Ah! si — egli esclamò.

Le aveva preso una mano e la stringeva forte. Sentiva l'alito vivo di quella carne fiorente, aspro di selvatico e così buono al gusto ed ora bramava di succhiarne il sapore colla sua bocca avida.

Erano scesi nel torrentello tra i margini umidi d'erbe, per passare dall'altra sponda. Lo scoglio nudo tra un laghetto e un rivolo, segnava il sentiero.

— Siedi quì — egli disse.

— Dove?

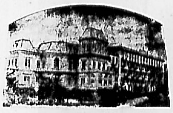
— Quì sullo scoglio.

— No, che mi bagno.

— Non ti bagni, c'è asciutto.

— Più là, ella disse — dall'altra riva. Più sotto, c'è una vecchia casa diroccata.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volta.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDI - GIOVEDI - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

MAMME per voi e per i vostri bambini
ESIGETE presso la vostra farmacia solo
l'OLIO RICINO di Forlì
(CARLO CROPPI)
A doppia purificazione, non promuove dolori, senza sapore e alcun odore
FARMACISTI se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto telefonate a:
GAZZOLO FRANCESCO fu Davide, Concession. esclusivo - Tel. 116 - Nervi - Acque minerali

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Disponibile

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)
FALEGNAME - Corso Umberto 1, 25 - RAPALLO
Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti
Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

.. Abbonatevi ..

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1004

RAPALLO, 2 Giugno 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Crònaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

NOBILE

Il mistero polare, che il genio audace aveva cominciato a violare, si è conturbato all'improvviso, stringendo nelle sue spire di nebbia e di ghiaccio gli uomini e la loro nave. Forse la lotta del genio contro il mistero del Polo continua. E Nobile, vinto nei suoi mezzi meccanici, continua a scrutare il mistero, per dominarlo, coi soli mezzi umani: col suo istinto, la sua forza, la volontà, l'audacia. Dispersi oltre l'ultimo spazio dove è possibile giungere i superstiti dell'« Italia », vivi ancora, attendono l'aiuto degli uomini. Ma non possono più invocarlo e non sanno dare un indirizzo alle ricerche. È incominciato il sacrificio più grande e l'eroismo assume le proporzioni del simbolo. E l'umanità in lotta contro le forze violente della natura. Ed è l'umanità sola, col suo cervello e col suo braccio, senza il soccorso delle opere che il genio ha creato. Perchè ormai è indubitabile che l'aeronave sia perduta. Dagli ultimi radiotelegrammi di Nobile si era appreso che l'elica proiettava del ghiaccio contro l'involucro. E' supponibile che qualche proiettile più forte, a coltello, abbia squarciato il dirigibile. Ed allora in un breve attimo, nella corsa rapida ai ripari, è mancato il tempo di darne l'annunzio, o l'aeronave può essere precipitata. Un guasto alla radio non spiega il silenzio di tanti giorni. E l'aeronave se fosse ancora in volo, anche a motori spenti, sarebbe ormai segnalata. Nobile poi si avrebbe assicurato il quantitativo di benzina necessario per riportare la nave, già alla deriva, verso una qualunque meta. L'« Italia » certamente ha dovuto sospendere il suo volo: come e quando non potrà essere precisato che da Nobile e dai suoi compagni. I quali vivono ancora certamente. Dispersi nella zona silenziosa — sopra un banco di ghiaccio — hanno incominciato il loro martirio. Saranno ritrovati; questo è l'augurio di tutti gli italiani. Il loro eroismo culmina nella gloria. Ma intanto la loro vita è ora chiusa nel mistero. Il Polo, già vinto, li ha voluti raggiungere per dominarli. Non vi riescirà. Lassù, dove Nobile aspetta e dove ora giunge l'ansioso pensiero di tutt'un popolo, domani forse giungeranno i ricercatori. Lo sforzo della conquista tentata con mezzi meccanici, sarà allora compiuto con mezzi solamente umani sino alla vittoria.

Le elezioni tedesche e il processo di Colmar

La Francia ha dimostrata la sua soddisfazione per l'esito delle elezioni tedesche. Certo che il nazionalismo, quello che voleva ad ogni costo tener acceso nella nazione lo spirito militare, nella fedeltà al Kaiser spodestato, ha subito un bel colpo e il popolo tedesco ha voluto sterzare a sinistra per far capire che non ha più accese velleità di guerra. L'intesa fra la Francia e la Germania non è certo vicina, ma lo spirito di Locarno è diffuso un po' anche nei due popoli. Per la pace europea è bene che la Francia e la Germania vadano d'accordo, ma è forse un po' troppo pretendere, come si vorrebbe dai francesi, far dipendere la pace dall'accordo esclusivo delle due nazioni. Se è vero che dal settanta in Europa, sotto la cenere il fuoco era sempre acceso, non sarà certo l'esito delle elezioni germaniche che lo spegnerà. Non si sa mai come si possano svolgere gli eventi. In Francia c'è un po' di malumore per l'esito del processo di Colmar. Gli autonomisti alsaziani non volevano la separazione dalla Francia e tanto meno l'annessione alla Germania. Certo che il governo francese à dato prova di non comprendere l'anima alsaziana. Avrebbe dovuto amministrare quelle provincie diversamente, non contrastandone le tradizioni e rispettandone la religiosità. Invece ha voluto sottometterle. E gli alsaziani si sono ribellati con una organizzazione politica che tendeva alla autonomia. Il tribunale voleva scoprire ad ogni costo il tradimento nel movimento alsaziano e la mano della Germania. Non vi è riuscito. La condanna è stata lieve, ma ha messo l'orgasmo in Alsazia. Si forma già la tradizione del martirio intorno ai due condannati. E a Parigi la condanna pare lieve. Il processo ha scontentato tutti: francesi e alsaziani. E anche i tedeschi che non dovrebbero entrarci....

Venizelos

Il vecchio cretese è uscito un'altra volta dall'ombra a far pesare la sua personalità sulla politica del suo paese. E arriva sempre in tempo a scuotere il governo e a provocare una crisi. Il partito monarchico pare non abbia attualmente nessun elemento che possa disturbare, ma Venizelos vorrebbe che gli esponenti del partito assicurassero di non muoversi per dar alla Grecia un governo. E pone questa condizione al suo ritiro definitivo. Non si capisce la ragione di questa mossa, se in realtà i monarchici nulla possono. Richieder loro una qualunque assicurazione significherebbe riconoscere una forza politica che non hanno. Venizelos è forte sull'intrigo. Dove egli miri o dove vuole giungere non si capisce facilmente. Ogni qual volta quest'uomo vuol farsi avanti, gli riesce. E pochi o nessuno oggi in Grecia possono ostacolargli il cammino. Intanto il presidente della Repubblica, Conduriotis, ha consultato di nuovo Venizelos. Il ministero sarà formato, ma si avrà bisogno del consenso di Venizelos. Si fa questione di partiti democratici e antidemocratici. Il nazionalismo in Grecia non è popolare. Poggiarsi a destra è pericoloso per un governo. Così assicura Venizelos. E forse ha sentito che coi democratici oggi è la sua forza, perchè sul popolo è ancor forte il suo ascendente. I capi dei partiti si radunano per lo scambio delle loro vedute. La crisi segue il corso solito e usato dei vecchi governi e delle vecchie crisi. L'intrigo lavora e gli uomini con le loro idee e i loro principi nell'intrigo scompariscono. Si crede in Grecia che questa sia un'azione politica ed invece può essere tutto un giuoco nelle mani dell'astuto cretese. Il popolo nella soluzione della crisi non c'entra. E poi si continua a parlare di libertà del popolo sovrano!

Amsterdam

Sull'antenna più alta dello stadio, ad Amsterdam, nella prima competizione sportiva a cui abbia partecipato l'Italia in questa nuova Olimpiade, è stato issato il tricolore. Gli azzurri d'Italia ànno vinto contro la squadra francese. Questa prima vittoria è altamente augurale. L'Italia giunta ultima alle competizioni sportive e nel *foot-ball*, ha saputo rapidamente, in pochi anni, mettersi all'avanguardia. Ora vi stà degnamente da vittoriosa. Buon segno! Lo *sport* è un sicuro indice di forza e di grandezza. La storia prova che la antica Grecia fu prima forte sportivamente e poi nella guerra e nella civiltà. I campioni olimpionici erano cantati da Pindaro. E le città tributavano onori eccelsi ai vincitori, eguagliandoli agli eroi e agli iddii. Sparta e Atene avevano l'esatta comprensione delle necessità della stirpe. La cultura soltanto non fa grande un popolo. E la gloria greca incominciò a svilupparsi sui campi di Maratona. Ad Amsterdam oggi la giovinezza italica ha portato tutta la sua fierezza, in contrasto e in lotta con le giovinezze degli altri popoli. L'Italia non è da meno di nessuno, in nessun campo. E vuol vincere in ogni campo. Oggi ha vinto nel gioco del pallone. La vittoria sportiva deve dare dell'orgoglio agli italiani. Il tricolore alto sull'antenna à garrito al vento. Altre bandiere d'altre nazioni sventoleranno in segno di vittoria. Ma intanto la bandiera d'Italia à cominciato. Non è più scordata. E' conosciuta, sarà più conosciuta. Perchè a questa vittoria altre ne succederanno. La giovinezza d'Italia vuol essere tra le prime del mondo.

Ciommo.

Propaganda

L'ENIT, ufficio turistico dello Stato, parteciperà con uno *stand* proprio alla «Festa del Libro» che avrà luogo in Roma al Circo Agonale il 3 giugno p. v. Nello *stand*, oltre alle vendite delle edizioni ENIT di lusso si farà una larga distribuzione di materiale di propaganda turistica anche se edito da terzi, come per esempio: da stazioni di cura, Pro Loco, case editrici, agenzie di viaggi, alberghi, ecc., sempre che il materiale abbia carattere propagandistico in relazione al movimento dei forestieri. Qualora gli enti elencati volessero concorrere inviando materiale, potranno farne urgente spedizione all'ENIT, Via Marghera, 6 - Roma.

Valorizzazione delle stazioni di cura, soggiorno, turismo e servizi pubblici

La nozione generale del turismo praticamente si esplica e si svolge in due momenti ben definiti e distinti seppure intimamente collegati e dipendenti tra loro: la preparazione turistica dell'ambiente e l'industria del movimento forestieri nell'ambiente turisticamente preparato.

Cercare lo straniero entro i confini del suo stesso paese e l'italiano negli angoli più riposti della sua provincia; fare nascere con una appassionata, dignitosa, insistente opera di propaganda il desiderio di viaggiare; suggerire le vie da percorrere e le tappe ove sostare; preparare i mezzi di trasporto più rapidi e più comodi; organizzare gite, escursioni viaggi; (tutto ciò è stato efficacemente scritto dal massimo Ente nazionale del turismo), costituisce l'industria del movimento forestieri, che ha confini vastissimi ma tuttavia nettamente deliminati e ben distinti.

Ma non basta condurre l'ospite fino ad una determinata regione o ad un luogo determinato. Occorre sia prima e tempestivamente colà iniziata la funzione difficilissima della preparazione turistica e salutare dello ambiente, quella azione cioè intesa a mettere in valore tutto ciò che la regione ed i luoghi offrono nei riguardi della cura o del turismo, creando condizioni locali tali che impressionino favorevolmente l'ospite, e confermino in lui la sensazione di trovarsi in un ambiente dove tutto sia stato preparato per rendere gradito il soggiorno.

Tra noi pur troppo la coscienza di questa verità non era stata in passato sufficientemente valutata; è merito del Governo fascista averla imposta al Paese col R. D. 15 Aprile 1926.

Di fatti mentre l'industria del forestiero vantava fra noi organizzazioni ormai complete ed efficienti, la preparazione turistica e salutare dell'ambiente — che a ragione di logica avrebbe dovuto sempre precedere l'industria del forestiero perchè non si possono invitare degli ospiti senza avere prima preparato un ambiente degno di riceverli — la preparazione ambientale era ancora in molte stazioni di cura all'inizio; moltissimi luoghi che per bellezza di posizione e di climi salutari avrebbero dovuto essere largamente sviluppati, non avevano invece ancora intorno al loro valore salutare e turistico e ai mezzi per porlo in evidenza, una mentalità completamente consapevole.

Tale stato di incomprensione non poteva oltre durare, senza ledere gravemente gli interessi della Nazione per la quale le stazioni di cura e il movimento dei forestieri traverso di esse, rappresenta uno dei fattori principali di benessere economico. Così la nuova legge sulle stazioni di cura, costituiva il regno della rinnovata anima Nazionale.

Per la preparazione turistica dell'ambiente il primo ostacolo da rimuovere era la deficiente e non sempre decorosa organizzazione dei pubblici servizi.

E' stato ancora pochi giorni fa osservato giustamente che in Italia si dà troppo poca importanza a quelle modeste accuratezze nelle forme usuali della vita esteriore, la cui somma costituisce pur tuttavia più che non si creda la civiltà di un popolo. Nulla di più esatto, specialmente se riferito alle stazioni di cura soggiorno e turismo.

E' questione di educazione civica che il Fascismo deve esigere ad ogni costo perchè necessaria alla Nazione.

Vi sono ancora Comuni di cura che difettano di una sufficiente illuminazione elettrica, di strade ed edifici pubblici, di un qualunque presidio di difesa e di protezione igienica e profilattica, di organi sufficienti per la sicurezza delle persone e delle cose.

Non dimentichiamo che il Duce nell'insediare il Governatore di Roma, gli impose l'obbligo di ricondurre l'Eterna Città allo splendore di Augusto; e così sia anche per le Stazioni di cura: possano i loro reggitori riportarle al periodo aureo delle terme romane.

Ricordino gli Amministratori delle delle nostre stazioni che per esse la perfezione dei pubblici servizi è condizione essenziale di credito e di fortuna; a tale Legge sociale nessuna di esse può sfuggire e se ne avvantaggeranno le più intelligenti.

Nella realtà dei fatti ci sono ancora centri salutari e turistici frequentati da cospicue colonne forestiere, dove il pubblico servizio procede all'antica con tutte le deficienze proprie dei servizi di altri tempi.

Giova ricordare invece — specie là ove il giudizio è dato dagli stranieri — che nella organizzazione dei luoghi di cura la esteriorità del servizio ha largo margine di influenza sullo spirito dell'ospite il quale è tratto sovente a giudicare anche la bontà ed importanza intrinseca del luogo, dalle apparenze di quegli uffici e servizi che gli sono quasi genere di prima necessità. E mi richiamo con ciò alla Casa Comunale ove ha sede l'ufficio dell'imposta di Cura — agli Uffici delle Poste e dei Telegrafi e dei telefoni; alla polizia e nettezza urbana; alla fognatura alla igiene degli alberghi, alla edelizia, per giungere giù giù fino alla divisa della guardia e dello spazzino, a quella dei guardiani dei pubblici ritrovi, ecc.

Soltanto chi non conosce il conforto straniero non apprezza al suo giusto valore per esempio l'ampia funzione ed importanza di propaganda che per una stazione di soggiorno assume il pubblico servizio di manutenzione dei giardini, elemento troppe volte trascurato perchè ritenuto superfluo o dispendioso.

Eppure sono questi particolari di gentilezza ed ospitalità che formano nel loro insieme il valore turistico di una stazione moderna ed efficiente.

Si calcolano a più di mille in Italia le sorgenti salutari, si contano a poche diecine le stazioni di cura d'acque la cui struttura si presti a moderne funzioni ospitali; possono ricordarsi sulle dita quelle che, pel complesso degli agi del soggiorno, per lo sviluppo tecnico del servizio alberghiero, per agevoli comunicazioni possano ragionevolmente, competere nei confronti con le stazioni straniere anche di secondaria importanza.

E alla moderna organizzazione del pubblico servizio deve corrispondere una degna ed adeguata organizzazione ospitale. L'industria alberghiera in molte delle nostre Stazioni è ancora pressochè quella di 50 anni fa: ciò è assurdo ed impedisce il nostro rigoglioso sviluppo di Nazione destinata a vaste funzioni salutari e turistiche.

Diano il buon esempio i Comuni nella più moderna preparazione dell'ambiente, ed esigano poi un altrettanto perfetta, e moderna organizzazione alberghiera; vedremo allora veramente in pochi anni l'Italia nostra assurgere a quel posto che le compete nel campo della concorrenza internazionale, balneare e climatica.

L'arte di respirare

Se non si può fare a meno di cibo e di bevande, anche più indispensabile per noi è l'aria; infatti un uomo può vivere per più giorni senza cibo, ma soltanto pochi minuti potrebbe resistere senza portare per mezzo della respirazione l'ossigeno in contatto del sangue espellendo in pari tempo l'acido carbonico.

In media, l'uomo inspira circa 14 mezzi litri d'aria per minuto, e siccome quest'aria per il 21% è composta di ossigeno, così sembra che 3 *pints* d'ossigeno al minuto siano necessarii per la conservazione della vita.

Che avverrebbe se non potessimo inspirare che la metà di questa quantità d'ossigeno? A questa domanda risponde il maggiore generale inglese Drayson riportando nel « Ninenteenth Century » di Londra, i risultati della sua esperienza personale.

Nel 1897, essendo in India, egli ascese fino a Simla a 7 mila piedi sul livello del mare; ivi egli prese stanza, e incantato dalla freschezza dell'aria prolungò la sua passeggiata su per il monte Iacko, quando ad un tratto fu preso da vertigini e da un senso di soffocamento mentre il polso ed il cuore davano 132 battute al minuto.

Questi fenomeni eran certamente dovuti al fatto che, a causa della rarefazione dell'aria, i polmoni non ricevevano a sette mila piedi d'altezza che la metà dell'ossigeno necessario, e il signor Drayson suppose che appunto per questo il cuore, destinato a portare come una pompa il sangue a contatto dell'aria contenuta nei polmoni, desse a quest'altezza un doppio numero di battiti perchè la circolazione si facesse più rapida e si inalasse in due viaggi la stessa quantità di ossigeno che nell'aria più densa del piano si sarebbe inalata in un sol viaggio.

Se questo era il motivo delle strane sensazioni provate, si poteva ovviare all'inconveniente respirando per forza di volontà un doppio numero di volte e profondamente, a fine d'introdurre nei polmoni una doppia quantità d'aria ed ottenere la stessa quantità di ossigeno che con la respirazione automatica normale si otteneva nella pianura.

Il sig. Drayson fece subito l'esperimento, e portando il numero delle respirazioni a 40 al minuto, dopo due minuti non sentì più il senso di soffocazione mentre i battiti del cuore si fecero assai meno frequenti. Ripetuto in seguito l'esperimento, i risultati furono sempre identici finchè dopo otto o dieci giorni il suo organismo si adattò regolarmente alle condizioni del luogo.

Pochi mesi dopo, il sig. Drayson fece l'ascensione della montagna Hutto nel Thibet, alta 12 mila piedi; ivi provò gli stessi fenomeni che aveva provati al suo primo arrivo a Simla; e collo stesso sistema dell'aumentata frequenza di respirazione, ottenne i medesimi risultati.

L'esperienza prova dunque che si possono trarre molti vantaggi dal conoscere l'arte di respirare; ma se questa si potesse applicare soltanto ai casi rammentati fin qui, la maggior parte delle persone non ne ricaverebbe alcun profitto. E' perciò che il sig. Drayson ha continuato le sue esperienze ed è giunto a importantissime conclusioni. Egli soffriva di un incomodo alla regione cardiaca che lo tormentava specialmente la notte, e pensando che ciò potesse provenire dal fatto che il sangue non fosse sufficientemente ossigenato, esperimentò il rimedio della respirazione accellerata, e non solo riuscì a vincere volta per volta gli accessi, ma ne diminuì la frequenza.

Ed è per questi felici risultati che il maggiore generale Drayson raccomanda il suo sistema per i casi di palpitazione di cuore, di malessere, d'insonnia, di dolor di capo e persino di dolori ai denti, giacchè egli opina che il cessare del dolore che si avverte spesso quando si è giunti all'abitazione del dottore, si debba alla respirazione più rapida causata dalla corsa fatta: e ne consiglia l'uso anche a coloro che non hanno modo o tempo di passeggiare, come un buon equivalente del moto, sempre però sotto la condizione che si respiri aria pura. A proposito appunto della purità dell'aria, il sig. Drayson dimostra i perniciosi effetti che produce il rimaner a lungo in ambienti chiusi o affollati la cui aria ricca di acido carbonico e povera di ossigeno è un vero e proprio veleno peggio di quello delle esalazioni delle fogne.

Molti, egli dice, soffrono e non sanno il perchè, mentre la vera causa del loro malessere risiede nella deficienza di aria circolante, il che fa si che i polmoni inspirono continuamente quelle particelle infette che poco prima hanno espulso. Così il sangue diviene impuro; e siccome il sangue è la materia principale che serve a formare i nuovi tessuti, anche i tessuti si fanno corrotti e per causa di questa infezione anche le malattie più leggere possono condurre alle più deplorevoli conseguenze.

Allorchè le finestre di una stanza sono coperte di unidità, è certo che lì dentro si respira un'aria avvelenata contenente rifiuti di materie espulse dai polmoni; e, come nessuno vorrebbe certamente nutrirsi di cibo già digerito, così non si comprende l'indifferenza colla quale usualmente si respira l'aria di seconda mano rigettata pochi minuti prima da altre persone o da noi medesimi.

E' ugualmente male inteso il turarsi le narici e respirare con la bocca quando si sente cattivo odore; è appunto il contrario che bisogna fare, perchè le narici servono da filtri e lungo le loro pareti si depositano le molecole infette. Anzi tutte le volte che si vuol respirare con frequenza è molto utile applicare una piega del fazzoletto alle narici per respirare così un'aria filtrata. Nulla è così pernicioso come le *ptomaine* veleni organici che si trovano abbondantemente nei teatri e nelle sale affollate.

Lo scrittore conclude dichiarando che, mediante lo studio « dell'arte di respirare » è riuscito a liberarsi di molti incomodi.

Parlando di un caso opposto; un ingegnere disceso dentro una miniera sottoposta alla pressione di due atmosfere, risalito alla superficie si accorse che non respirava più. Ciò era dovuto al fatto che essendosi trattenuto a respirare due atmosfere, il sangue sovraccarico d'ossigeno impediva la respirazione, e l'equilibrio si ristabilì con la sospensione temporanea del respiro.

E. Moroni.

Note d'igiene

Abitudini e modo di moltiplicazione delle mosche

L'argomento potrà parere monotono e la cura nel trattarlo, eccessiva, a chi non consideri sufficientemente l'importanza della questione, che giustamente preoccupa, in eguale misura e il legislatore e l'amministratore.

Di tutte le mosche la più frequente è la domestica, che si mette al seguito dell'uomo e riesce a trovarne sempre l'abitazione senza che quello ve la porti. Una volta penetrata nella casa, essa vi si dispone a suo agio, andando da un locale all'altro, nutrendosi di quello che vi trova, tutto avvicinando e tutto toccando, finchè ben sazia, essa se ne allontana. Allo stesso modo procede nei locali di soggiorno degli animali, si nutre del loro stesso pasto, si posa e si sofferma negli anditi più sporchi. Quando la luce manca, essa si dispone sui fili della luce elettrica, sui muri, sui mobili in attesa dell'alba per riprendere la sua nefasta attività, esplicata coll'imbrattamento di ogni oggetto e di alimenti, sotto forma di quelle goccioline di rigurgito, che le escono dalla proboscide.

La mosca trovasi successivamente allo stato di uovo, larva o verme, di pupa e di insetto perfetto. Circa cinque volte nel corso dei mesi temperati e caldi depone le uova, in numero di 100 ogni volta, in luoghi ove sono materie in putrefazione. Le uova sono bianchissime e piccole, lunghe un millimetro. Da esse esce una larva bianca di forma conica, lunga circa 12 millimetri. La pupa ha la forma di piccolissimi barilotti lunghi 6 a 8 millimetri, lisci, di aspetto rosso-bruno lucente.

Dopo una diecina di ore, fino ad un massimo di tre giorni, da quello della deposizione (secondo la stagione) escono le prime larve, le quali in una settimana od al più dopo tre (secondo la temperatura ambiente), escono dal letame sul terreno circostante, per passare allo stato di pupa. Da queste, in una a più settimane, si formano le nuove mosche. Quindi il processo di moltiplicazione è così rapido, che le mosche della prima generazione non hanno finito di sgravarsi delle loro uova, che si iniziano gli accoppiamenti, la deposizione delle uova e la nascita successiva della seconda generazione.

Date queste conoscenze sulla riproduzione e sull'enorme facilità di moltiplicazione delle mosche, una sola coppia di insetti, in quattro o cinque generazioni, potrebbe dare una figliolanza di oltre 5 trilioni e mezzo di individui.

E' necessario sapere tutte queste cose per potere concretare i mezzi di distruzione delle mosche. Quelli che sono rivolti soltanto contro la forma perfetta dell'insetto non porteranno mai ad effetti duraturi. Occorre non trascurare le uova e le larve, ciò che si fa molto opportunamente colla Miafonina Berlese, la quale, lo constatiamo con piacere, viene impiegata sistematicamente in Rapallo e dintorni, per disposizione speciale del Podestà.

SIGNORE, leggete la 5.a pagina

c. c. p.
IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Per i panificatori

Il Segretario Politico del locale Fascio sig.r Roberto Giangrande venne nominato Presidente della «Commissione Paritetica» della Cassa Mutua, nonchè Presidente per i panificatori, per mandato della Federazione Fascista dei Commercianti e dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti. Egli si è scelto a collaboratori i sigg. Castagnola Angelo e Parodi Emilio, rappresentanti dei lavoratori, Gerbaudi Carlo e Noziglia Cesare, rappresentanti dei proprietari. Venerdì scorso i membri della suddetta Commissione si riunirono per l'insediamento della Segreteria del Commissariato di Zona dei Commercianti (ex - sede della Esercenti), e venne deliberato di provvedere al funzionamento dell'ufficio di collocamento con giurisdizione nella zona compresa nei Comuni di Rapallo, S.ta Margherita Ligure e Portofino, per l'inizio, salvo ad ampliarla ai Comuni limitrofi in forza di regolare mandato avuto dagli Uffici Sindacali Provinciali; d'incaricare il sig. Castagnola Agostino, segretario del Sindacato Lavoranti, per la riscossione del contributo obbligatorio di L. 0.50 per ogni giornata lavorativa e per ogni operaio, ivi compresi gli eventuali famigliari adibiti alla lavorazione panaria, presso tutti i proprietari di forni, compresi quelli dei comuni di Rapallo e Portofino, con decorrenza dal 1 giugno c. a. Alla carica di Segretario della Commissione e all'Ufficio di Collocamento venne nominato il rag. Dialma Violani.

Provvedimenti Podestarili

Il Podestà con manifesto in data 28 maggio c. a., ordina che tutte le fogne domestiche, tubi di scarico d'acque luride, spandenti di pozzi neri e simili, che attualmente siano immessi nel torrente San Siro e nelle due condotte di scarico d'acqua piovana sfocianti in mare nella località denominata «Ghiaia», devono essere denunciati per iscritto, a cura dei singoli proprietari, allo Ufficio Tecnico Municipale, entro il giorno 5 giugno c.a. Contro coloro che omettessero tale denuncia si procederà a sensi dello art. 226 della Legge Comunale e Provinc., e dell'art. 199 del T. U. delle leggi sanitarie 1.o agosto 1907 modificato con R. D. 30 dicembre 1923 N. 989. Entro il giorno 20 giugno c. a., tutte le fogne, tubi di scarico, spandenti, ecc., di cui sopra, dovranno essere chiusi nel punto di loro immissione nel torrente San Siro e nelle due condotte sopra citate, in modo tale da escludere ogni possibilità di scarico o filtrazione nel torrente o nelle condotte stesse, di acque luride di qualsiasi provenienza. Trascorso il termine fissato, sarà provveduto d'ufficio, a spese degli interessati, salvo il procedimento di cui alle sopra ricordate disposizioni di legge. Entro lo stesso giorno, 20 giugno c. a., i proprietari interessati dovranno mettere in piena efficienza i pozzi neri delle rispettive case per modo che dalla chiusura degli sbocchi sopraccennati, immessi attualmente nel torrente San Siro e nelle sopra citate condotte, non possa derivare alcun danno all'igiene o pericolo per la pubblica sanità o disturbo di qualsiasi genere agli abitanti.

Premiazione Civiche e Regia Scuola Commerciale

Domani domenica, alle ore 10, nella ricorrenza della festa dello Statuto, si farà nel locale del Cinema - Teatro Savoia (con l'usata cortesia messo a disposizione dal sig.r Giovanni Ratgo) la distribuzione dei premi della fondazione comm. Belom Ottolenghi agli alunni delle Scuole della città. Come è saputo i premi sono sei; uno di lire 200 per la Scuola Elementare di Nozarego; uno di L. 250 per quella di San Lorenzo; due di L. 400 ciascuno per le Scuole Elementari femminili e maschili del centro; due per di L. 500 ciascuno per la R. Scuola Commerciale. Inoltre premi in libri educativi per l'importo di L. 750. Le nostre scolaresche vi interverranno al completo. Terrà il discorso la prof.ssa Teresita Fascio della R. Scuola Commerciale. Prima della distribuzione le scolaresche e i corpi insegnanti si recheranno in corteo a rendere omaggio al monumento ai Caduti.

Muore improvvisamente per la via

Sabato scorso, alle ore 10, mentre si svolgevano i funerali di certa Ogno Maria ved. Vago, e precisamente allorchè il corteo funebre si avviava alla chiesa di San Giacomo per la funzione religiosa, un parente della defunta, certo Cesare Giudice di anni 76, da Camogli, veniva improvvisamente colto da malore. Da due militi della 31.ma Legione M. V. S. N. veniva soccorso e trasportato con una vettura pubblica all'Ospedale Civile, ove il dott. Attilio Alberti non poteva che constatarne il decesso avvenuto in seguito a sincope.

La centuria marinara "Guido Ziccardi" in visita

Domenica scorsa alle ore 11.30 col rimorchiatore «Trieste», provenienti da Genova, giunsero centodieci balilla appartenenti alla centuria marinara «Guido Ziccardi» della Opera Nazionale Balilla, comandati dal C. C. Guglielmi. Alla calata del porto vennero ricevuti dal Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., dal Segretario Politico del Fascio sig.r Roberto Giangrande, dal delegato del Podestà cav. Brissolese Gregorio, dal sig.r Ettore Brown, dal Direttorio del Fascio. Schierati sulla calata del Porto trovavansi pure gli avanguardisti, i balilla, le piccole italiane e le giovani italiane margheritesi che offrirono agli ospiti un mazzo di fiori coi nastrini tricolori. In corteo sfilarono per le vie della città recandosi alla sede del Fascio in Corso Umberto I, ove il corteo si sciolse, ed i piccoli marinai della O. N. B. si portarono alla trattoria Tigullio per la colazione. Alle ore diciasette, dopo aver visitato la città, si imbarcarono sul «Trieste», ripartendo per Genova.

Inchiesta sulle famiglie che hanno avuto sette o più figli

Il Podestà pubblica un manifesto col quale dispone che tutti i capi famiglia dimoranti nel territorio del Comune e che abbiano avuto sette o più figli, qualunque sia il numero dei figli attualmente viventi, debbano presentarsi in Comune per procedere alla verifica della inscrizione del loro nome sull'elenco redatto dall'Ufficio Anagrafe. I capi di famiglia non compresi nell'elenco suddetto dovranno recarsi, dall'1 al 30 giugno c. a., all'Ufficio predetto per fornire le indicazioni che verranno loro richieste in proposito. La denuncia dovrà essere fatta anche nel caso che i figli siano parte di primo e parte di secondo o terzo letto ed anche se tutti, o parte, dei figli: *a)* siano nati in altro Comune o all'estero; *b)* siano morti in questo o in altro Comune o all'estero; *c)* siano maggiorenni; *d)* si siano trasferiti in altro Comune o all'estero, o comunque, non siano coabitanti col capo di famiglia; *e)* siano nati prima del matrimonio e riconosciuti sia dal solo padre o dalla sola madre. In caso di morte del capo di famiglia la denuncia dovrà essere fatta dalla vedova.

Infortunio sul lavoro

Lunedì scorso 28 maggio, alle ore 16.30, il manovale Cereghino Giovanni di Salvatore, d'anni 23, residente in questo Comune, mentre — nella villa «Uccelli» in località Paraggi — era intento ad aggiustare una trafila, due fili di ferro che componevano il cavo, staccatisi, gli si conficcavano nel palmo della mano destra producendogli una ferita guaribile in otto giorni.

S. E. Mussolini a un contadino padre di 12 figli

Il Capo del Governo, quale attestato di personale compiacimento e benevolenza verso le famiglie numerose, a mezzo del Prefetto di Genova ha fatto pervenire L. 500 a certo Ceria Paolo fu Leone della nostra città - abitante in località San Siro - padre di ben dodici figli.

Una culla

In questi giorni la casa del nostro egregio amico Baldini Mario fu Luigi, valoroso capitano aviatore, è stata rallegrata da un lieto evento. La sua gentile consorte, sig.ra Rosita Solari, ha dato alla luce un bel maschietto che formerà la gioia dei genitori e dei nonni e a cui sono stati imposti i nomi di Gian Luigi Filippo. Complimenti all'amico Mario e felicitazioni alla sua consorte.

Denuncia dei quadrupedi, dei veicoli da carico e della relativa bardatura

Il Podestà, con manifesto in data 1 c. m., rende noto che chiunque abbia abituale dimora in questo Comune, qualora comperi, venda, permuti o ceda quadrupedi o veicoli è obbligato a farne relativa denuncia scritta all'Ufficio Leva Municipale e Servizi Militari, entro trenta giorni da quello in cui è avvenuto il passaggio di proprietà o da quello della morte del quadrupede. Devono essere denunciati: *a)* i cavalli ed i muli di qualunque età, i puledri nel giorno in cui compiono i due anni di età; *b)* i quadrupedi da tiro e da soma, cioè gli asini, i bardotti, i buoi aggiogati; *c)* i veicoli a trazione animale che hanno la portata di almeno sei quintali, le bardature da tiro, da basto e da sella; *d)* le imbarcazioni a vela ed a remi atte al trasporto di persone, di derrate e di materiali con la rispettiva attrezzatura e che siano di portata non inferiore a cinque quintali. Tutti i proprietari dei quadrupedi e delle imbarcazioni devono denunciare al preindicato Ufficio di Leva, qualunque cambiamento di loro residenza e di quella dei loro rispettivi quadrupedi e natanti. Coloro che sono già inscritti nei ruoli, dovranno entro il 15 corrente mese presentarsi all'Ufficio suddetto per le opportune verifiche e controlli della scheda individuale.

Stelloncini di cronaca

APPROVAZIONI DELLA G. P. A. - Nella sua seduta del 18 maggio c. a., la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato le seguenti deliberazioni podestarili: Aumento delle aliquote per l'applicazione della tassa sui cani; Corrisponsione d'indennità a inquilini per danni; Applicazione dell'addizionale all'imposta complementare.

LA BANDA MUNICIPALE DI RECCO venne domenica scorsa, nel pomeriggio, in gita nella nostra città, con il suo direttore m.o Lenci-Cesi, il suo presidente sig. Giuseppe Antola e diversi ammiratori.

RUOLI IN PUBBLICAZIONE. - All'albo pretorio del Palazzo Comunale sono affissi il ruolo della tassa occupazione suolo pubblico per gli anni 1925 - 26 - 27 relativi alle vetture pubbliche e quello, per egual motivo e gli stessi anni, riguardanti le automobili di piazza.

IL TELEFONO NELLA R. SCUOLA COMMERCIALE. - Anche la nostra Regia Scuola Commerciale venne in questi giorni provvista di telefono.

FARMACIA DI TURNO. - Domani domenica presterà servizio la farmacia G. De Gregori sita in Via Palestro.

"La carne e il diavolo" con Greta Garbo al Cinema «Savoia»

Da stasera la prima visione del capolavoro della Metro Goldwyn Mayer: *La carne e il diavolo*, tratto dal dramma di Sudermann: *Il passato che non muore*; lavoro passionale e drammatico interpretato dagli artisti d'eccezione: Greta Garbo, la nuovissima diva dello schermo, donna di fascino sottile ed ammaliante, che possiede il più strano e capriccioso temperamento artistico, e che si rende assolutamente insuperabile ed efficacissima nella parte di Felicitas Von Rhaden; John Gilbert, l'acclamatissimo interprete di *Grande Parata*, Barbara Kent, giovane e bella artista, ed altri che fanno di questo film un vero gioiello. Lunedì 4 corr.: *Piste sulla neve*, lavoro drammatico, protagonista il cane prodigio Rin-tin-tin. Martedì 5 e mercoledì 6 corr.: *La grande rivista*, con la celebre danzatrice mulatta Josephine Baker; una passionale vicenda sentimentale in cui splende la più suggestiva scena a colori della spettacolosa rivista del Moulin Rouge, Palace, Folies Bergères; questo film è la più moderna espressione di tecnica cinematografica in fatto di lavori a colori; ne è protagonista principale la bellissima artista Helène Haltier. Giovedì 7 corr.: *Amore argentino*, lavoro passionale della Paramount, con Pola Negri e R. Cortez. Venerdì 8: *L'allarme del fuoco*, lavoro drammatico con G. Roussel. Imminente: *Notte nuziale* con Rodolfo Valentino. In preparazione: *Matador* con Pola Negri.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 18 al 31 Maggio 1928 (VI).

NASCITE

Maschi 4 Femmine 2 Totale 6

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Gardella Maria ved. Zeme anni 70 casalinga, Viale Umberto 6 - Ogno Maria ved. Vago anni 74 casalinga, Via Favale 1 - Sopper Caterina fu Guglielmo anni 74, Via Sella 1o - Bertocchi Ivo di Ultimo giorni 30, Via Cavour 14 - Giudice Carlo Felice fu Gerolamo anni 75 benestante (Ospedale).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Tortello Enrico di Gio Batta celibe maggiorenne marinaio e Zani Angiolina di Gesualdo nubile maggiorenne casalinga - Mortola Luigi celibe maggiorenne agricoltore e Ghiardello Eugenia nubile maggiorenne casalinga - Queirolo Gerolamo celibe maggiorenne industriale con Aste Amelia nubile minorenne benestante.

MATRIMONI CELEBRATI

Da Michele Arcangelo commerciante con Rovegno Caterina casalinga.

Cercasi Santamargherita appartamento mobiliato, estate. Mediatori esclusi. Orfeo «Il Mare» - Rapallo.

Comunicato

«Il R. Provveditore agli Studi della Liguria ha pubblicato l'avviso relativo ai trasferimenti annuali degli insegnanti elementari, secondo il disposto degli articoli 141 e seguenti del T. U. 5 febbraio 1928 N. 577. Le domande degli aspiranti ai trasferimenti debbono essere spedite all'Ufficio Scolastico su carta legale da L. 2 a mezzo del Direttore didattico, non oltre il 20 giugno p. v. e deve contenere tutte le necessarie notizie richieste, esposte con chiarezza ed ordine, così come dispone l'avviso di cui sopra, redigendo apposita scheda da unirsi alla domanda e che viene fornita dai direttori didattici. L'elenco delle sedi vacanti è pubblicato all'albo dell'Ufficio scolastico, cui gl'interessati potranno rivolgersi per altre eventuali informazioni».

Una lodevole iniziativa all'"Hotel Locarno" di Roma

L'Hotel Locarno di Roma, l'elegante albergo dei pressi di Piazza del Popolo, si è costituito in Società Anonima con sede in Milano, ed ha ridotto i prezzi al disotto di quelli stabiliti dalla Confederazione Alberghiera, nonchè a quelli cui avrebbe diritto data la sua categoria di prim'ordine. Questo albergo ha compreso, per il primo, che la base oggettiva e sostanziale del movimento turistico — quella cioè che ne condiziona lo sviluppo e ne determina la continuità — stà non solamente nel buon nome della casa, che nella sua odierna compiutezza deve essere dotata di tutti gl'impianti e di tutti i conforti ultra-moderni, ma anche, e sopratutto, nella maggiore possibile economia sui prezzi che, in definitiva, sono il fattore precipuo di quella che comunemente si chiama «industria del forestiero». L'inizia di questo albergo dovrebbe essere imitata da tutti gli albergatori italiani, perchè mentre concorre a risolvere il grave problema del «caro-turismo», contempera gli interessi dei singoli albergatori, i quali non nel lucro immediato devono ravvisare la funzione della loro industria, ma bensì nella continuità e nella intensità della loro clientela. Infatti l'Hotel Locarno è sempre affollato di ottima clientela italiana ed estera e di elette famiglie che in quel ritrovo hanno la sensazione e il raccoglimento della propria casa per la tranquillità, la freschezza e la signorilità dell'ambiente. L'Hotel Locarno, che è anche dotato di un ristorante di prim'ordine con orchestrina, è stato in questi giorni visitato dalle Autorità della Capitale, ricevendone lusinghieri plausi e fervidi incoraggiamenti.

Al Cinema SAVOIA:
LA CARNE E IL DIAVOLO
Potente dramma d'amore, con GRETA GARBO e J. GILBERT

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte", Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

Le famose
BAYER
Compresse di
Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete
anche le
BAYER
Compresse di
Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
6 Giugno — s/s ROMA
13 Giugno (1) — s/s COLOMBO
22 Giugno — s/s DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo - (1) il 15 da PALERMO

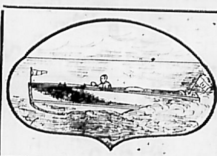
Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Giugno — s/s NAPOLI

Per il SUD AMERICA
14 GIUGNO
s/s GIULIO CESARE
12 LUGLIO
m/s AUGUSTUS

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
— Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 28 - N. 2 VIA OREFICI, 7.
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile* — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13. Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA, Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche da diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Cinema "Pro-Familia"
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto
OGGI-DOMANI-LUNEDÌ
La più grande pellicola della presente stagione
LA SEPOLTA DI SAINT' ESTELLE
Dramma del XVIII sec. tratto dal romanzo di L. Feuillade
IDILLI D'AMORE - TERREMOTI - MAREMOTI DISTRUZIONI DI ISOLE - - - SCOPPI DI NAVI
FUORI PROGRAMMA:
IL VOLO DI NOBILE AL POLO
Il più grande film di attualità

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 30.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegaso, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

2 Giugno 1928

Le feste della Scuola

Valore di fanciulli, entusiasmo di cittadini....

La prova data dagli alunni delle nostre scuole elementari nel saggio di recitazione, di ginnastica e di canto, svoltosi la sera del 20 e dovutosi ripetere nei successivi giorni 23 e 27, è stata veramente magnifica. Ripensandoci, par di sognare. Raramente, forse mai, è stata raggiunta tanta altezza e tanta perfezione da attori dell'età di quelli che tanta folla di cittadini richiamarono per ben tre volte alla « Vittorio Veneto » e tanti applausi meritarono all'opera loro.

A tutte e tre le rappresentazioni presenziò un pubblico straordinario; in prima linea, e sempre, tutte le Autorità cittadine; alla testa di tutte l'egregio Podestà cav. Silvio Solari, che, a più ripreso, espresse il suo vivo compiacimento. Anche il Segretario Politico del Fascio cav. Celle, Mons. Arciprete, il Delegato alla P. I. sig. Massoni, furono generosi di cordiali e cortesi parole di lode.

Sono state ore di poesia, di gaudio, di entusiasmo, durante le quali i palpiti di tutti i cuori si unirono in un palpito solo: palpito vibrante di simpatia e d'affetto verso la scuola, la bella e buona fanciullezza che la frequenta, quanti all'una e all'altra danno la loro fervida attività per elevarle in un'atmosfera sempre migliore. Anche per questo, per l'intimità cioè creatasi tra la cittadinanza e la scuola, s'ha motivo di essere lieti del grandioso successo verificatosi: esso rappresenta un sicuro punto d'appoggio per uno sbalzo più in alto e più lontano.

Recitazione.

Alle 21 partono dall'orchestrina e si diffondono nella sala e nei cuori le note della *Marcia Reale* e quelle di *Giovinezza*. Il pubblico, che è scattato in piedi, ascolta gli inni cari: ascolta ed applaude.

Nelly Bensa dice il *Prologo* e lo dice tanto bene, con tanta naturalezza e con tanto spirito, che suscita subito per sè e per i suoi colleghi... in arte un'onda di viva, sincera simpatia. Nel bozzetto drammatico *Il Duce*, nel quale è tratteggiata la vita italiana di questi ultimi anni, si fanno applaudire Paolina Macrez, Oreste Giardini, Wanda Masnata, e Nina Cuba. Quest'ultima specialmente, tanto buona nell'aspetto e nella voce, commuove con la sua invocazione a Dio perchè protegga e salvi il Duce. *Piccolo cantore* — l'uccellino ignoto che, col proprio canto, intenerisce e consola i soldati nella trincea e che, morto, i soldati stringono al cuore con pietà fraterna — ha una valente declamatrice, tutta sentimento e garbo, in Maria Rosa Lombardi. La bella e forte poesia *Il Fante* del nostro Carlo Maochiavello, nella quale il soldato umile e grande ha una giusta ed affettuosa esaltazione, ha avuto nella Maria Solari una interprete insuperabile.

Tutti i piccoli attori ebbero calorosi e meritati applausi, i quali vanno estesi anche al M.o Antonio Antola, che, instancabile in ogni campo e pronto sempre a corrispondere ad ogni esigenza, ha curato in modo particolare la preparazione e il perfetto svolgimento di questa parte del programma.

Ginnastica.

Una squadra di alunni delle classi 1.a e 2.a, negli *esercizi ginnastici a corpo libero*, ed un'altra di alunne delle classi 2.a 3.a 4.a e 5.a, nelle *movenze ritmiche*, assolsero il loro compito in modo così simpatico e inappuntabile, che il pubblico non sapeva smettere di applaudire.

La maestra signorina Rosetta Burattini, che a tanta perfezione di movimenti seppe educare le due squadre, e la signorina Jolanda Solari, che, con gentilezza squisita, si prestò per l'accompagnamento al pianoforte, devono sentirsi altamente soddisfatte pel grande successo ottenuto. Ai bimbi, alle fanciulle un *bravi* di cuore.

"Cappuccetto rosso,,

Ed eccoci all'ultima parte, la maggiore, del programma. *Cappuccetto rosso* — la graziosa operetta in due atti del M.o Romolo Corona — è realmente un lavoro bello e interessante per l'intreccio e per la musica fine e delicata. Il modo poi in cui è stata rappresentata torna a grande onore del M.o Amedeo Morelli, che, con competenza e passione non comuni, curò la parte musicale. La quale ha avuto un maggiore risalto pel prezioso contributo dato dall'Orchestrina composta di artisti autentici quali i professori Sansoni, Calcaprina e Alberini, che, con cortesia grande, vollero associarsi alla festa dei bimbi nostri. Una lode è doverosa anche per il M.o G. B. Saccheri, che educò i piccoli attori nei movimenti perfettamente intonati alla musica e alla parte a ciascuno affidata. Nè vogliamo dimenticare tutti gli altri insegnanti, e in modo particolare i maestri Antonio Antola, Egidio Brizzolara e Annibale Ruffini, le maestre Elena Leverone, Anna Peirano, Colomba Basso, Elvira Rolleri, che furono instancabili nell'assistenza di così numerosa compagnia... artistica, nonchè nella preparazione dei costumi, che, nella loro varietà e composta bellezza, contribuirono non poco a rendere più completa la riuscita dello spettacolo. Una lode va tributata anche alle famiglie degli alunni e delle alunne per la loro cordiale, generosa, entusiastica collaborazione. Che dire poi dell'esimio pittore prof. Emilio Donadio per gli splendidi scenari, che con anima d'artista dipinse e con cuore di filantropo offrì alla scuola? E come compensare la gentile generosità della Ditta Coppola che offrì i berretti e i frustini necessari agli attori, i palloncini e i festoni occorrenti per adornare riccamente il palco? A tutti, sicuri interpreti dei sentimenti di riconoscenza di quanti amano la scuola, esprimiamo i più sentiti ringraziamenti.

Un plauso rivolgiamo infine ai bravi fanciulli, alle care fanciulle delle nostre scuole. E' il plauso più vivo e più affettuoso, espressione sincera di tutta la nostra anima, vibrazione sincera di tutto il nostro cuore. Perchè essi, buoni e cari come pochi, meritano tanto di essere coperti di sorrisi, di fiori, d'amore. Avevano promesso a sè stessi di farsi onore. Si erano proposti di dimostrare che le scuole di Rapallo, anche in fatto di manifestazioni artistiche, sono sulla prima linea, saldamente collocate al posto di onore. Hanno mantenuto la promessa, hanno realizzato il proposito, dimostrando nelle loro aule silenziose prima e poi nel teatro traboccante di cittadini uno spirito commovente, una diligenza e una precisione meravigliose.

Vorremmo poter ricordare ad uno ad uno i componenti il gruppo dei boscaioli e delle contadine, che fu d'una naturalezza perfetta; quello delle Mammole, graziosissimo; l'altro, egualmente bello, delle Farfalle; l'altro, tutto brio e spigliatezza, dei Fantini; l'ultimo, tanto caro, dei bimbi, ma... andremmo troppo lontani, oltre lo spazio ch'è a nostra disposizione. Dobbiamo limitarci a dire che tutti fecero ottimamente e nella parte coreografica e in quella corale, creando un magnifico quadro nel quale rifulsero maggiormente gli *a solo* eseguiti dagli alunni Andrea e Vittoria Cordano, che superarono ogni più rosea previsione, dalla Nerina Sartori nella parte di *Cappuccetto rosso*, da Paolina Macrez, Vittorio Brondi, Sigismondo Mario.

La Maria Mura fu una brava « mamma », Teresa e Giulia Traverso una disinvolta « zingarella », e Sabino Vittorio... un autentico « Gianni ». Il terzetto dei vecchi asmatici non poteva essere rappresentato in modo migliore di quello che lo fu dagli alunni Mario Maffei, Mario Mariotti e Castruccio Filippo.

In tutte e tre le rappresentazioni il pubblico imponente fu generoso di applausi spontanei, sinceri, veramente espressione d'una soddisfazione intima e profonda.

Il plauso del Podestà.

All'amico direttore delle scuole elementari, signor Leopoldo Bottini, il quale non può non essere orgoglioso e lieto della splendida prova offerta dagli insegnanti e dagli alunni delle scuole da lui dirette, è pervenuta la seguente lettera:

Dal Palazzo Comunale, 25-5-28 VI.

« Egregio Sig. Direttore,

« *Sono lieto di manifestarle il mio compiacimento per la riuscita del trattenimento drammatico-musicale svolto domenica scorsa dagli alunni delle nostre scuole elementari.*

« *Il brillante risultato deve essere di soddisfazione per Lei, per gli egregi Signori Insegnanti e per i bravi alunni.*

« *A tutti vorrà esprimere il mio grazie e la mia lode con l'augurio di sempre migliorare.*

« *A Lei il mio personale elogio ed i miei cordiali saluti.*

Silvio Solari, *Podestà* ».

Le parole del primo Magistrato cittadino suonano soddisfazione e sprone: la una per quanto è stato fatto, l'altro per fare di più e di meglio.

L'augurio del Podestà, che tanta benevolenza ha per le scuole nostre, sarà realtà.

Conclusione.

Tanti sorrisi, tante approvazioni hanno avuto le Autorità e i cittadini verso i nostri fanciulli. Ci auguriamo che ne rimanga il ricordo e ch'esso possa mantenere in tutta la sua freschezza e la sua potenza la simpatia manifestatasi verso la scuola. L'azione concorde delle Autorità, degli insegnanti e delle famiglie rappresenta il mezzo migliore per rendere efficace l'opera educativa e per dare ai fanciulli la possibilità di procedere rettamente e sicuramente verso lo avvenire.

Che la concordia perduri, diventi ogni giorni più intensa e più cordiale: ecco il nostro voto fervidissimo.

A S. Pietro di Novella.

Nel pomeriggio di domenica scorsa nel piazzale annesso alla scuola, alla presenza di un pubblico assai numeroso, si svolse l'annuale festa per la dote della scuola. Vi intervenne anche l'egregio cav. Solari, insieme al delegato alla P. I. sig. Massoni e al Direttore sig. Bottini.

Lo spettacolo, alla cui preparazione attese con grande fervore, l'ottima ed operosa maestra Eugenia Laiolo, ebbe inizio colla *Marcia Reale*, eseguita al pianoforte messo gentilmente a disposizione dal sig. Capponcelli, ed ascoltata rispettosamente da tutti gli intervenuti.

Nella recitazione del *Prologo*, della poesia *La pigrizia*, della commediola *La colpa è della primavera*, di altri lavori adatti all'età dei fanciulli e al carattere della festa, si fecero applaudire, per la loro disinvoltura e il loro garbo gli alunni Pendola Andrea, Valsania Luigia, Ratto Costanza, Figari Teresa, Tassara Angela e Tassara Maria.

La buona e gentile fanciulla Lina Tagliaferri, ospite graditissima della frazione, volle apprestare - ben gradito - il suo apprezzato contributo alla buona riuscita del trattenimento, cantando con la sua bella voce di soprano e ottimamente educata gli inni *Gloria agli Eroi*, *Gloria al Duce* e la romanza *Faro blu*. Riscosse larghi e meritati applausi. Esaurito il programma coll'esecuzione del coro *Giovinezza* da parte dell'intera scolaresca, il M. R. Parroco, a nome anche della Fabbriceria e della popolazione, espresse al sig. Podestà la più viva gratitudine per aver provveduto alla pavimentazione del piazzale e della strada che circonda la chiesa. Gli rispose il Podestà rinnovando l'assicurazione del suo interessamento per il benessere delle frazioni alle cui necessità, come a quelle del capoluogo, intende soddisfare nel maggiore e migliore dei modi.

Chiuse l'adunata il Direttore signor Bottini, il quale dopo aver esaltate le benemerenze nei riguardi della scuola del Podestà e del suo valoroso collaboratore sig. Massoni, e dopo aver elogiato la bella prova data dall'insegnante e dai suoi alunni, chiese per la scuola la simpatia e l'affetto delle famiglie perchè essa possa assolvere sempre meglio la sua missione. Tutti gli oratori furono vivamente applauditi. Alle Autorità e agli invitati venne offerto, in canonica, un signorile rinfresco.

La direzione della locale Fabbriceria di calce idraulica ha contribuito all'esito finanziario della festa con un'oblazione di L. 100.

Relazione concorso ginnastico

« Giovani Italiane » di Rapallo

La mattinata era splendida, piena di sole e di fiori, e partimmo con la speranza di ottenere un premio, che fosse simbolo della forza e del valore, di cui noi, Giovani Italiane, volevamo fregiare i vividi colori del nostro gagliardetto. Volevamo circondarlo di gloria nel primo cimento a cui si esponeva, volevamo dargli il battesimo con una vittoria che lo rendesse più bello, più fulgido. Il viaggio fu breve. Arrivate a Sturla, dove sorge il campo sportivo della « Nafta », scendemmo e ci disponemmo intorno al gagliardetto. Col cuore pieno di speranza e di timore, ci dirigemmo verso quello che doveva essere il campo in cui avremmo spiegate le nostre forze.

Entrammo nel meraviglioso, stadio desiderose di conoscerlo e di famigliarizzarci con esso. Erano le 8: ogni minuto ci avvicinava alla difficile tenzone.

Nel campo, intanto, si vedevano squadre di Giovani e di Piccole Italiane ripetere gli esercizi che avrebbero dato loro la vittoria o la sconfitta.

Venne l'ora del cimento e la giuria incominciò a giudicare alcune squadre. Ordinate e silenziose, scendemmo nel campo, aspettando il nostro turno. Ci presentammo alla giuria per le marce e gli esercizi elementari: fummo giudicate bene, lodate.

Avevamo fatto 18,60 su 20. Si passò agli attrezzi: altra giuria, altra prova. Riportammo applausi scroscianti: punti 34,90 su 35.

La gioia cominciò a invaderci: nella nostra immaginazione vedevamo spiegate su di noi le ali della vittoria e piene di forza e di coraggio, ci presentammo alla giuria del lancio della palla e del salto.

La vittoria era proprio con noi. Raggiungemmo la massima votazione: 20 su 20. Allora ci sentimmo liete, felici.

Ci sentimmo fiere del nostro nome e ancor più della nostra città. Sentivamo d'averla onorata e inneggiammo ad essa.

Nel pomeriggio ebbe luogo il collettivo, l'insieme cioè di tutte le squadre concorrenti, che dovevano eseguire in pubblico gli esercizi elementari, sfilando, prima, innanzi alle tribune, poi innanzi alla giuria che doveva aggiudicare i premi. Dopo un'ora di attesa sotto lo sfolgorio del sole e il lucicchìo dei gagliardetti, potemmo entrare nell'arena. Era uno spettacolo emozionante, meraviglioso, vedere il brulichìo delle squadre passare sulla pista dell'arena e porsi al posto designato con un'esattezza e con una precisione indescrivibile. Finalmente ebbero principio gli esercizi ginnici e infine l'assegnazione dei premi.

Che gioia c'invase a sentir che la squadra rapallese aveva vinto il sesto premio in classifica, il primo delle squadre delle provincia! Il meriggio volgeva al suo termine e prendemmo il treno per la via del ritorno.

Il viaggio fu oltremodo gaio, di una gaiezza giovanile, che si esprimeva in canti patriottici, in discussioni animate e vivissime. Arrivammo a Rapallo dove erano ad attenderci la nostra cara ed amata Preside e le nostre compagne, che, inspirate da un gentile pensiero, ci accolsero con ovazioni e con fiori. Piene di commozione e di gioia, deponemmo il loro omaggio sul monumento dei Caduti.

Abbiamo ospitato ben volentieri questo resoconto di una protagonista del Concorso, di una giovane italiana rapallese della quale ignoriamo anche il nome. Pulsa così schietto tra rigo e rigo il cuore della nuova gente d'Italia che abbiamo provato viva gioia nel leggerlo ed altrettanto crediamo ne proveranno i lettori. Anche col braccio e colle ginniche discipline si fa forte la Patria, anche se questo braccio e queste ginniche gesta ci si appalesano opera e vanto di femminile sesso.

Libro e moschetto è il comandamento del Duce. Libro e moschetto sia. Anche per la donna. Che ad opere casalinghe potrà dedicare egualmente tutta sè stessa; ma avrà nel cuore una fiamma nuova, possente, sempre pronta a scattare nella piccola e grande ora del destino.

Ed allora romanamente, spartanamente, la donna, al fianco dell'uomo generoso e audace, sarà l'emblema più bello, più grande e più santo di questa nostra terra invidiata. Ed allora, quanti oggi deprecano la donna sportiva inchineranno il capo di fronte al fiore rigoglioso della Stirpe che guarda giorno per giorno a più alti destini.

Alle « giovani italiane » di Rapallo, alle loro insegnanti, per la loro radiosa vittoria, il nostro plauso più vivo.

n. d. r.

La trepidanza della Nazione per l'aeronave "Italia,,

Da più giorni l'anima d'ogni italiano trepida per la sorte degli ardimentosi che guidati dal generale Umberto Nobile vollero aggiungere alla Patria nuovo fulgore di gloria. Ma pure nella trepidanza ansiosa e piena d'angoscia persiste tuttavia un raggio confortevole di viva speranza. E' possibile che tante forti vite generose debbano andare sperdute così?!... E l'ansia sosta un attimo per dar luogo alla energica ribellione.

No, Umberto Nobile ed i suoi eroici compagni non può essere perduto, per la sua terra, per la sua scienza, per l'umanità. L' « Italia » tornerà ancora, l'areonave più vittoriosa che mai risolcherà le vie del cielo...

Questa è la speranza che tutti rincora e sostiene, questo è il voto che si sprigiona e si espande ad attenuare il tormento delle ore e dei minuti dell'attesa . . .

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire all'Assemblea generale straordinaria che si terrà nella Palestra Vittorio Veneto questa sera sabato 2 giugno alle ore 21. Verso gli assenti ingiustificati saranno presi gravi provvedimenti disciplinari.

Il Segretario Politico
f.to A. Celle

MICHELE DEVOTO

E' morto lunedì notte alle ore 2 a Genova, nella Casa particolare del Duchessa Galliera, dopo aver sopportata con felice esito una difficile operazione chirurgica ed a seguito di una polmonite sopravvenutagli, il cav. Michele Devoto.

La notizia dolorosa è stata appresa con vivissimo dispiacere da tutti i cittadini. Per quanto da più giorni solo ed unicamente la fibra robustissima del sofferente fosse l'unica forza capace di reagire al male incalzante e per quanto le condizioni disperate dell'infermo fossero note, purtuttavia nessuno riusciva a convincersi della ineluttabilità della sorte ormai segnata al concittadino stimato e benvoluto. L'annuncio ferale ha però strappato dalla dolce illusione quanti, amici e conoscenti, invocavano vita per l'uomo cui Rapallo va debitrice di quasi trent'anni di vita spesa per la pubblica cosa. Ed ha anche, la morte, strappato alla famiglia amatissima, alla moglie adorata, ai figli, ai parenti che tutti intorno a Lui furono stretti e per l'atto chirurgico e, dopo, nelle veglie angosciose, quel supremo conforto, quel dolcissimo affetto del marito, del padre. Fiorì la speranza più bella e la letizia più giustificata dopo l'intervento della scienza, dipoi, l'imprevvisto sostuitì il male debellato. Furono alternative di giorni terribili, ma inesorabilmente, poco a poco, anche l'ultimo respiro esalò da quel corpo ormai smunto.

Michele Devoto non ha certo bisogno della nostra illustrazione per essere ricordato. Parlò Egli di se, parla di Lui la città. Ma è un dovere tributare ai più meritevoli, a coloro che si distinsero, a coloro che diedero metà della vita alla famiglia e metà alla propria città per il bene di questa e della Partia, anche attraverso il supremo elogio: quello funebre, la riconoscenza dei simili.

Consigliere comunale, assessore, pro sindaco, Michele Devoto portò nella esplicazione del suo compito una intelligenza ammirevole, una perspicacia rara, una coscienza retta che in breve lo conquistarono alla folla e più propriamente alla folla operaia, dalla qual classe egli veniva ed era emerso a furia di lavoro tenace e sacrifizi non da tutti conosciuti.

Michele Devoto entrò per la prima volta in Consiglio Comunale quale consigliere della frazione di Foggia circa trent'anni fa: Erano i tempi delle lotte intestine — oggi per fortuna d'Italia bandite dai Comuni — e Devoto fu, in minoranza, contro l'amministrazione di allora personificata da Giacomo Massone. Fu poi assessore e subito impose la sua particolare abilità nella direzione dei lavori pubblici. Prima della guerra mondiale, portato candidato con Ricci, vide nuova volta uscire il suo nome eletto dalle urne. Ricorderemo qui un episodio che non tutti avranno più presente e che vale ad illuminare anche il patriottismo del rapallese. Michele Devoto fu interventista ed, assieme al fu dott. Sturla, che era allora consigliere comunale, andò allo Scoglio di Quarto il giorno del discorso di D'Annunzio a rappresentare il Municipio di Rapallo. Vi andò, se i nostri appunti sono del tutto esatti, contro la volontà di Ricci, allora sindaco e anti-interventista, che assolutamente non voleva inviare alcuna rappresentanza alla sagra che doveva dare la scintilla al popolo italiano. E cominciò da allora il dissidio Ricci-Devoto che doveva condurre poi sia il cav. Devoto che il dott. Sturla a dimettersi dal Comune se non subito, alquanto dopo, quando più apertamente Ricci sabotava la guerra. Fondò poi con Massone, a cui era ritornato, la Lega antitedesca che tanto tenne desto il patriottismo dei rapallesi durante la guerra. Dopo la grande conflagrazione si unì al Fascismo contribuendo alla vittoria della lista nazionale contro le ibride coalizzazioni avversarie. Fu eletto anche questa volta e con l'Amministrazione Andrea Canessa fu pro sindaco. In questo periodo, che possiamo considerare molto felice per Rapallo, egli portò intensissima attività allo sviluppo della città. Le opere più importanti portano il marchio della sua volontà, espressione, tenacia.

L'innovazione fascistica del Podestà lo tolse dal Comune dopo che egli vi aveva profusi così tanti anni della sua vita. Ritornò allora a dedicarsi totalmente, in ammirevole cooperazione con i figli cresciuti sotto la sua guida, ai lavori edilizi cui doveva la sua fortuna, la sua popolarità, e dove la sua intelligenza e praticità della vita ebbero modo di risaltare.

Ultimamente, eran pochi mesi, aveva lasciate le redini al figlio maggiore cav. Luigi, ma il suo era un riposo fittizio, più di parola che di fatto, perchè la passione e la volontà del lavoro erano tanto immedesimati in lui da trascinarlo egualmente ogni giorno nella multiforme attività dell'azienda imperniata al suo nome. Egli soffriva a rimanere inerte. E così, anche contro il volere della moglie e dei figli, egli usciva a portare sul lavoro la sua perspicace osservazione, frutto della lunga pratica. I continui disturbi di stomaco lo convinsero poi, dopo che egli ne era rimasto riluttante per molti anni, ad affidarsi alla scienza per guarire del male che progrediva. Si fece animo, vista la necessità, e si abbandonò fiducioso ai ferri chirurgici che, effettivamente, dovevano ridonarlo guarito. Ma il destino ben crudele voleva la vittima, e se uno scenziato aveva debellato un male, un altro male non potè debellare l'uomo che tanto già aveva osato. Così la morte venne a stendere il suo velo di dolore, di pianto e di strazio.... e così oggi una tomba di più si conta tra il biancore degli altri marmi vegliati dai cupi cipressi.

I funerali sono avvenuti martedì. Vi presero parte, anche ad invito del Podestà che aveva pubblicato un nobile manifesto, tutta la cittadinanza, la Banda Città di Rapallo e molte delle Associazioni cittadine con vessillo. La salma trasportata da Genova e issata sopra un carro di prima classe trainato da quattro cavalli, attraverso i giardini e Via a mare giunse alla Chiesa tra una doppia e fitta ala di pubblico commosso. Reggevano i cordoni del carro il Podestà di Rapallo cav. Silvio Solari, il notaro Andrea Canessa, l'avv. Carlo Bacigalupo, il dott. cav. G. Queirolo e il sig. Bartolomeo Costa. Dopo la funzione funebre venne eseguito il trasporto al Cimitero. Quì parlarono, ricordando ed esaltando le virtù dell'Estinto il Podestà cav. Solari il comm. avv. L. Ricci, il not. Canessa e il dott. Queirolo. Ringraziava poi a nome della famiglia il nipote Giovanni Ratto.

Alla memoria del Cav. Michele Devoto eleviamo queste meste note; alla moglie, ai figli, ai parenti tutti le nostre condoglianze sentite possano recare sollieve e conforto.

*

In ossequio al desiderio espresso dalla Famiglia Devoto — di non inviare fiori — le seguenti Famiglie in memoria dell'Estinto, cui erano legate da particolare amicizia e considerazione,

www.internetculturale.it

ci hanno rimesse le sottosegnate offerte da destinare alla pubblica beneficenza.

Famiglie Felugo e Rivara lire 200, Cap. Francesco Gennaro lire 100, famiglia notaro Antola lire 100, E. e F. Meschini 100, Aristodemo Buzzacchi lire 100.

Credendo di interpretare il giusto pensiero della famiglia Devoto abbiamo così stabilito di assegnare le somme ricevute: Orfanotrofio Emiliani 150, Ospizio Tasso 150, Casa Divina Provvidenza 150, per la famiglia bisognosissima V. A. abitante, in Via Alessandro Volta, 150.

Alberta Pendola

A soli ventinove anni è volata al cielo una buona e gentile creatura: Alberta Pendola. Il male che la affliggeva da mesi non potè essere vinto e fu così che Ella dovette morire tra lo strazio della mamma, fratelli e sorelle e nella lontananza del padre oggi a Valparaiso per i suoi affari. Tanta giovinezza così presto tolta alla vita rende pensosi e desta immenso rimpianto. I funerali svoltisi questa mattina hanno detto un'ultima volta quanta commozione ha destato la sua dipartita. Alla famiglia Pendola, così dolorosamente colpita nei suoi affetti, le nostre condoglianze.

Michele Denegri

Dopo breve malattia, lasciando nello sconforto più grande la famiglia, è spirato Michele Denegri. Nel lavoro trovò la giusta ricompensa alle sue fatiche e nella moglie e nei figli affetto e venerazione.

Retto e adamantino con sè e con gli altri, godeva della generale estimazione. La sua morte lascia a compiangerlo molti amici e conoscenti che avevano potuto apprezzare le sue doti di bontà e di cuore. Alla desolata famiglia le nostre condoglianze.

Giuseppe Mussi

E' deceduto, ieri, quasi improvvisamente, a Recco, tra la immensa costernazione della famiglia, Giuseppe Mussi, concittadino di adozione da oltre quindici anni.

Era venuto in Rapallo da Nervi, rilevando la Drogheria Croce che poi, con la sua sapiente abilità, aveva fatto progredire conquistandole rinomanza e clientela affezionata. Laborioso al massimo, sua unica cura erano la fabbrica ed il negozio, e trovava giustificata soddisfazione nel poter vantare la perfezione della sua lavorazione raggiunta attraverso anni di fatica e di pratica.

La morte repentina lo ha colto proprio quando poteva cominciare per lui non una vita di riposo, che non sarebbe stata confacente al suo spirito ed al suo carattere, ma meno laboriosa e più tranquilla.

Nella classe esercente era stimato, benvoluto. Vi portava spesso la sua parola chiara ogni qualvolta era necessario, prospettando problemi e soluzioni che rara lucidità.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10. Il corteo funebre muoverà dal Ponte sul Boate.

Alla desolatissima Famiglia la nostra parola di fede e di conforto.

Ringraziamento

La famiglia del tanto compianto

cav. Michele Devoto

nello strazio della irreparabile sciagura che l'ha colpita, ha, per un attimo trovato un conforto nella manifestazione plebiscitaria di affetto e di cordoglio che tutti gli Enti e tutta la popolazione, hanno voluto dare alla adorata Salma.

Commossa di infinita gratitudine, rivolge la propria mesta memoria a Colui che non è più tra i suoi concittadini che tanto amava, e, nel suo nome Eletto, tiene vivo nel cuore, per sempre, un palpito di riconoscenza grande ed eterno come il Dolore che tanta amica purità di popolo volle cercare di alleviare.

All'illustre primo Podestà cav. Silvio Solari che volle esserci tanto vicino con ogni fraterna amorevolezza, al Signor Notaio Avv. Andrea Canessa, al Signor Comm. Avv. Lorenzo Ricci, al Signor Cav. Dott. Gerolamo Queirolo, che tutta la fierezza di essere degni del nostro caro Scomparso compendiarono con fervide parole di desolata bontà, agli Enti e rappresentanze rapallesi e delle Città vicine, alle personalità, amici tutti, che unanimi nell'ultimo Saluto, illuminarono di vivido omaggio il grande rito sulla nostra Tomba, grazie!

Ringraziamento

La moglie Maria Canale ved. Denegri e i figli Silvio con la consorte Anita Morchio, Letizia, Umberto, Carlo e parenti tutti del compianto

Michele Denegri fu Giacomo

nella impossibilità di ringraziare personalmente, commossi per l'affettuosa dimostrazione tributata al loro caro Estinto, rivolgono i più sentiti ringraziamenti a tutte le gentili persone intervenute alle onoranze funebri e ai buoni tutti, che con parole di conforto cercarono di lenire il loro grande dolore.

Un grazie particolare al sig. Luxardo Giuseppe che al Cimitero volle dare l'estremo saluto alla cara memoria, al Cav. Nicola Peirano, alle famiglie Betti e Mortola.

Rapallo, 2 Giugno 1928.

Ufficio Stampa del Comune

Nomina del Presidente della Congregazione di Carità.

In applicazione della legge 4 marzo 1928 n. 413 circa la riforma delle Congregazioni di Carità S. E. il Prefetto della Provincia, con suo decreto in data 19 maggio u. s. ha nominato Presidente della locale Congregazione di Carità il prof. cav. Nicolò Cuneo. In attesa che venga nominato, in un secondo tempo il Comitato dei Patroni quale organo consultivo, il nuovo Presidente accentrerà tutte le funzioni che erano demandate alla testè cessata Amministrazione della Congregazione.

Strada a nord della ferrovia.

S. E. il Prefetto con suo decreto del 21 maggio n. 24585, ha dichiarato di pubblica utilità la costruzione della strada a nord della ferrovia tra via Laggiaro e via del Cimitero. Verrà di conseguenza proceduto all'esproprio dei terreni nei confronti di quei proprietari che si erano opposti alla amichevole cessione delle aree occorrenti. Sarà così possibile entro breve tempo, completare questa importante opera i cui lavori avrebbero potuto prima d'ora essere portati a compimento se non fosse stato necessario ricorrere alla lunga procedura dell'espropriazione.

Nuove liste elettorali.

Entro il trenta giugno corrente dovranno essere compilati gli elenchi per la formazione ex novo delle liste elettorali da effettuarsi in base alle nuove disposizioni di cui alla legge 17-5-1928 n. 1019 sulla riforma della rappresentanza politica. Le inscrizioni nelle liste per gli aventi diritto saranno fatte sia d'ufficio come dietro domanda dei singoli interessati.

Beneficenza.

Per onorare la memoria del compianto cav. Michele Devoto i signori Vittorio Canessa, dottor Grondona Agostino, Mattei Severino, Ferraretto Ettore, Croce Roberto, Fedele Gaudenzio, Mussi Gaetano, Baffico Giovanni, Oneto Giuseppe, Luigi Canessa e Sabino Lamberto hanno fatto pervenire, affinchè sia rimessa all'Orfanotrofio Emiliani, la somma di L. 170. Il Podestà ringrazia.

Nuovo regolamento edilizio.

Onde mettere in grado impresari, costruttori, proprietari, ingegneri, geometri e tutti i cittadini in genere delle nuove ed importanti innovazioni introdotte nel nuovo regolamento edilizio andato in vigore, è stato provveduto per la stampa di un certo numero di copie di detto regolamento.

Le copie potranno essere acquistate al modico prezzo di costo presso l'Economato Municipale nelle ore di ufficio.

S. Em. Il Cardinale A. Galli a S. Michele di Pagana

Il 29 p. p. maggio alle ore 16,30 S. Em. il Card. Aurelio Galli si recava, reduce da Chiavari, a visitare la parrocchia di S. Michele unitamente al Rev. Provinciale ed al Rev. P. Guardiano e tre altri RR. Padri di S. Francesco d'Albaro, il Rev. Botto Vincenzo Can. Teol. di Chiavari, e contemplava quel tempio «monumento di arte di storia e di religione» con grande soddisfacimento e piacere, ammirandovi sopratutto il drammatico crocifisso di A. Vandick di Anversa (1625). Si congratulava con il Rev. prevosto Teol. Orazio Ratto, da cui riceveva una grande ed una piccola fotografia di tela sì rara, varie cartoline illustrate e piacevole rinfresco, e dopo un'ora ripartiva meravigliato delle insigni bellezze naturali ed artistiche, che avea gustato in questa perla del Tigullio lido, per alla volta di Albaro ove è ospite da qualche giorno dei detti RR. Padri Coventuali Francescani.

Per la Croce sul Podium

La Croce, la bellissima e monumentale Croce sul Podium, è stata definitivamente ultimata con l'apposizione dei canti dorati ed ora brilla e splende al sole che la indora e bacia ad ogni mattino.

A giorni apposito comitato coordinerà i lavori per la inaugurazione di questo monumento elevato alla memoria dei Caduti ed in omaggio e ricordo dei ripetuti pericoli scampati dal Duce.

Intanto il Podium è domenicale meta di ammiratori dell'iniziativa e di comitive che in quaranta minuti circa dallo stradale di Santa Maria possono comodamente salire alla Croce e dalla Croce, in venti minuti, al Santuario di Caravaggio.

Ci sono pervenute questa settimana le seguenti offerte: Giuseppe Goria 10, De Grossi Giovanni 10, Vittorio Macchiavello (per grazia ricevuta) 25, Canessa Giovanni di Michele 20. Ai benefattori il grazie del comitato, ai ritardatari - e quanti sono i ritardatari! - lo incitamento a far presto a rimettere il loro obolo generoso.

Obblighi

del commercianti e degli industriali circa la numerazione e conservazione dei documenti relativi agli scambi soggetti a tassa.

Si rammenta che, per effetto dell'articolo 9 - della legge 30 dicembre 1923 n. 3273 riguardante la tassa sugli scambi, le fatture, note e conti nonchè le relative copie e doppi devono essere conservate tanto da chi li redige e spedisce quanto da chi li riceve, per un periodo di cinque anni. E' fatto poi obbligo a chi redige e spedisce le fatture di numerare progressivamente i dupli che rimangono presso di lui.

L'obbligo della numerazione incombe, a norma dell'art. 9, anche per le fatture RICEVUTE da commercianti, industriali ed esercenti.

Ogni contravvenzione alle predette disposizioni è punita con L. 10,00 per ogni documento.

Maria Feraud

l'amazzone francese che compie il tragitto Parigi-Roma sul fido cavallo *Stuart* è giunta il giorno 31 a Sanremo. Ieri ha compiuta la tappa S. Remo-Finalmarina ed oggi giungerà a Genova. Domani domenica, salvo imprevisti, la intrepida donna partirà da Genova per raggiungere Spezia.

Programma

che verrà svolto Domenica 3 Giugno (Statuto) alle ore 20,45 nel lungo mare Vittorio Veneto dalla Banda «Città di Rapallo» diretta dal maestro cav. mauriziano Amilcare Piergiorgi:

1) Gabetti, *Marcia Reale* - Blanc, *Giovinezza* - 2) Gomez, *Guarany*, sinfonia - 3) Rossini, *Stabat Mater*, (aria, duetto e coro finale) - 4) Boito, *Mefistofele*, fantasia - 5) Ravera, *Mariantonia*, one-stepp.

Rettifica

Il nome di Alfredo Nespolo apparso sabato scorso nel Consiglio d'Amministrazione della Soc. An. Funivia Rapallo-Montallegro, va rettificato in quello del cav. Angelo Nespolo tesoriere della Ven. Fabbriceria del Santuario.

Festeggiamenti a S. Maria del Campo

Pel secondo centenario della traslazione dell'Immagine di N. S. di Caravaggio vennero iniziati ieri e continuati oggi a Santa Maria del Campo solenni festeggiamenti.

Domani domenica, ore 6, Messa della Comunione celebrata da S. E. Mons. Panizzardi, Ordinario Militare per l'Italia. Ore 8-9 messe lette. Ore 10,30 messa solenne con assistenza pontificiale della prefata E. R. ma. Panegirico di Mons. Roberto Vinelli canonico prevosto della Cattedrale Basilica dell'Orto. Ore 17 Vespri solenni, processione, te deum, trina benedizione.

Beneficenza

Per le scuole di S. Anna il sig. Giovanni Felugo ha elargite lire 20. La insegnante rivolge pubbliche grazie sul generoso oblatore.

Un pesce elefante

di straordinaria grossezza venne pescato da alcuni pescatori di San Michele. Esposto nel cortile della Palestra Vittorio Veneto attirò molti visitatori.

Desiderio accolto

L'egregio capo compartimentale delle ferrovie ha accolto la richiesta per un miglioramento del servizio serale dei treni in partenza da Sestri per Genova. L'onnibus 3336 invece che alle ore 17,10 partirà da Sestri alle 18,8 in modo che possano usufruirne prontamente tutti coloro che cessano di lavorare alle ore 18. Di ciò è anche lieto il nostro giornale che sostenne validamente la.... causa. Al comm. Valgoi il grazie degli interessati.

Festa del B. A. M. Gianelli

Casa D. Provvidenza

L'otto giugno nella chiesuola della Casa D. Provvidenza (Suore Gianelline si celebrerà solennemente la festa del B. Antonio M. Gianelli.

I buoni e devoti Rapallesi che desiderano grazie e conforti, pregando durante le quali, potranno sperimentare l'efficacia della divozione al B. M. Gianelli.

Programma: Ore 6 Messa letta; ore 7 Messa della Comunione Generale e I Comunione; ore 10 Messa solenne in musica; ore 17 Rosario Panegirico del R. Can. Prof. D. Giovanni Sanguineti benedizione del SS. Sacramento e bacio della S. Reliquia.

Culla

La famiglia del vigile municipale Marcello Lodola è stata rallegrata dalla nascita di un bel bimbo cui vennero imposti i nomi di Paolo Sergio Ferdinando.

Auguri e felicitazioni.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Bacigalupo* in Corso Regina Elena.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 2 Giugno — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,77 1/2, su Londra (1 sterlina) 92,69 1/2 - su New York (1 dollaro) 18,97 1/2 - su Svizzera (100 franchi) 366.00 - su Spagna (100 pesetas) 317 1/4.

Un campeggio nelle Dolomiti

L'Opera Cardinal Ferrari indice per i mesi di Luglio ed Agosto una «Tendopoli» presso Cortina d'Ampezzo (m. 1800) in una magnifica posizione e centro di gite ed escursioni. Ad essa ci potranno partecipare giovani e signorine in turni separati di 8 e 15 giorni. Per informazioni rivolgersi all'*Eves* de la *Cardinal Ferrari* a Milano.

Spettacoli

"Amanti"

Una tenue trama d'amore, un delicato dramma di passione, un contrasto d'anime, un intreccio ardente di vita.. una interpretazione e tre artisti eccezionali: Alice Terry, Ramon Novarro, Roy d'Arcy; il tutto visibile questa sera e domani al «Reale».

Lunedì *La figlia della Jungla*, emozionanti avventure, con Patsy Buthmiller e Norman Kerry. Martedì *Ghigliottina*, tragico dramma, int. la stella italiana Marcella Albani. Giovedì *Il diamante dello Zar*, capolavoro, int. Wivian Gibson e J. Petrovich.

"La sepolta di Sant'Estelle"

E' un dramma grandioso pieno di bellezza che si innesta nella cornice incipriata del secolo XVIII Le più eleganti damine, i rispettosi cavalieri, gli eroi del mare ecco i protagonisti di questo autentico capolavoro tratto dal celebre romanzo di Luigi Fouillade. Scene idilliache si intrecciano con quelle terribili del terremoto e del maremoto. Ecco il film fuori classe che proietta sabato, domenica e lunedì il «Pro Familia».

Fuori programma una vera rarità: *Il volo di Nobile al Polo*, il più grande film di attualità.

Follie...

ma.... *di palcoscenico*, dice l'«Eden Palace» annunciando il capolavoro meraviglioso interpretato da Tullio Carminati e Virginia Valli questa sera e domani. Un dramma grandioso nel quale l'egoismo delle passioni ha il suo cozzo brutale e il suo sconvolgimento nella tragedia dalla quale scaturisce poi l'amore purificatore. Capolavoro della Fox. In più film LUCE e comicissima.

E poi, in preparazione, *La grande rivista* con la «star» negra, la indiavolatissima ed originalissima Giuseppina Baker.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 26 Maggio al 1 Giugno 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	764,2
		Minima	760
TERMOMETRO	Temp.	Massima	18,5
		Minima	10

Venti dominanti

Direzione) Nord-Ovest) Nord

Stato del cielo

Giorni	sereni	1
»	variabili	2
»	nuvolosi	1
»	con pioggia	0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 16

IGROMETRO: massimo 105 - minimo 88

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

AVVISI ECONOMICI

Giovane ventiquattrenne, istruito, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, disponendo molte ore giornaliere, offresi. Miti pretese. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Vendesi macchina per gelati con motorino applicato. Rivolgersi Agenzia Tigullio Rapallo.

Occasione vendo motocicletta cil 250 impianto elettrico. Rivolgersi Falegname Corso Umberto 7 - S. Margherita Ligure.

Signorina trentenne stenodattilografa provetta aiuto contabile lunga pratica uffici cerca posto ovunque anche Albergo Liguria. Scrivere Ferro Salita Pollaioli 14-8, Genova.

La Merveilleuse
di TORINO
esporrà la sua ricca collezione di modelli estivi, dall'11 al 16 giugno presso
EMMA REPETTO
Piazza C. Alberto
CHIAVARI

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, nella imminenza della STAGIONE ESTIVA, che nella nostra qualità di rappresentanti per Rapallo e S. Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Un sicuro sollievo per le emorroidi

Se le emorroidi sono trascurate, può necessitare un'operazione. Impedite che il male giunga a tal punto. Trattate le emorroidi con l'Unguento Foster. Siano interne od esterne, questo balsamo ne calma l'irritazione e il dolore. L'Unguento Foster ha guarito migliaia di persone. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 RAPALLO
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicati) - Elettroterapia - Iniezioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

PANIFICIO
ROCCO MACCHIAVELLO
VIA VITTORIO EMANUELE
Pane di lusso e comune
Commestibili

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

IL FILM DELL'AMORE....!

AMANTI

UN AUTENTICO CAPOLAVORO

Interpreti: ALICE TERRY - R. NOVARRO

Giovedì:

IL DIAMANTE DELLO ZAR

POTENTISSIMO DRAMMA

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

Stasera e domani

Il capolavoro della Casa "FOX - FILM,,

FOLLIE DI PALCOSCENICO

nella interpretazione di due "astri,, del "film,,

TULLIO CARMINATI - VIRGINIA VALLI

ESERCENTI, INDUSTRIALI! La Tipografia «TIGULLIO» (Rapallo Corso Regina Elena, Telef. 56) tiene pronti i registri per elencarvi le fatture in arrivo. Provvedetene subito.

www.internetculturale.it

Per le signore

Quello che si preferisce nel regno della moda.

La moda estiva marca di grazia tutta personale ogni modello e notiamo che i volanti hanno il maggior successo e che se ne fa un uso frequentissimo su ogni modello e in qualsiasi parte del modello. Non lo troviamo semplicemente al basso delle gonne larghe o al basso delle giacchettine di seta, il pomeriggio, non solo essi fluttuano animati da *plissès* al basso delle casacche e delle maniche ma formano delle gonne intere allorchè si presentano in tre file sui vestiti di « style » o in venti, piccolissimi su quelli modernissimi. Spesso sia il corpo che la gonna sono coperti di questi volantini, in questo caso danno più l'aspetto dei vestiti classici.

I preferiti sono quelli da cinque volanti sul corpo tanto da formare *bolero* La gonna da sotto la cintura si allarga a dieci volanti che man mano che scendono in basso aumentano di altezza.

Per questi vestiti si adoperano anche dei nastri di differente altezza e in colori degradanti d'effetto incantevole.

I volanti *plissès* hanno bisogno di tessuti leggeri come il *surah*, il *foulard*, il *crèpe de Chine*, le mussoline ed i *voiis*. Ed è sopratutto negli *imprimè* di ogni specie che si fanno i più graziosi modelli.

Le bordure unite che inquadrano spesso i tessuti *imprimè*, o anche le bordure *imprimè* o fantasia che, al contrario, inquadrano i tessuti uniti, hanno ispirato dei nuovi dettagli. Con essi si combinano false pieghe, bordo di scollature, bordure fluttuanti.

Molte volte sono messi come paramani, come *gilet* e son sottolineati da impunture. Spesso i volanti dentellati o anche quelli diritti hanno il piccolo sbiego fatto di questi tessuti a contrasto. Se ne fanno anche delle cinture. I bottoni e i risvolti si assortiscono, e siccome i colori sono generalmente di una grande varietà, ciò crea delle armonie in cui l'occhio si trova incantato. Questi vestiti unisqono l'eleganza all'originalità ed arricchiscono certe stoffettine modeste.

Il successo appartiene anche alle righe e ve ne sono di molte specie. Quelle che si preferiscono sono le ombreggiate degradanti che si dispongono per traverso. Questi tessuti si adoperano sopratutto per fare casacche e giacchettine e spesso vi si assortiscono le gonne e la montatura del paltoncino formando un insieme praticissimo.

Questa preferenza per le righe ha fatto rinascere la passione delle impunture, delle *soutaches* e delle trecce, che si dispongono in fascie sopra il corpo dei vestiti. Vi sono i *ganser cirèes* e i galloni brillanti che seducono la maggioranza delle signore. Sul *marine* e nelle belle lane sono d'indubbio gusto. Anche le false pieghe fatte di tessuto a sbiego sono molto adoperate.

Ritorno per un'ultima volta sugli *imprimè* per dire che questi tessuti servono non solo a fare dei graziosissimi vestiti, ma che sui tessuti uniti si adoperano molto come *parure*. Per esempio su un vestito fantasia di tessuto unito, si ricopre collo, paramani, di tessuto *imprimè*, *foulard* o *crèpe de Chine* a punti, a confetti ecc. quest'ultima impressione è la più nuova. Su un piccolo *tailleur* blu *marine*, la *parure* della giacca e la sua fodera, come anche la sua camicetta, possono essere fatte di *crèpe de Chine imprimè* a punti bianchi o rossi o blu chiari, gialli su *marine*.

I ricami di metallo si rivedono in abbondanza. Si fanno molto fini e spesso con *pailettes* e perline.

Riteniamo che presto si ritornerà a l'oro, alla pelle soffice, alla tela-cuoio d'oro di cui abbiamo, qualche anno fa ornato i nostri vestiti. Ricordiamoci che questa guarnizione è graziosissima allorchè non se ne abusa; diversamente si cade nel cattivo gusto. Per il momento si fanno con l'oro, dei piccoli sbieghi che sottolineano bordi e scollature, incrostazioni e motivi.

Non mancate di farvi provviste di sciarpe strette e molto lunghe che porterete intorno al collo annodate a cravatta, oppure rigetterete i capi dietro al dorso dopo aver fatto un grazioso nodo che carezzerà la vostra nuca. In tessuto leggero, *imprimè*, saranno meravigliose.

A quelle signore che seguono la moda nelle sue piccole fantasie, segnalerò la collana di nastro arricchita di un fiore assortito al cappello, e la collana a nodo di nastro di velluto.

Fra i vestiti destinati alle corse, a l'auto, alle passeggiate ai giardini, ho notato un vestito blu *marine*, in cui la gonna era *plissè* e il *jumper* delineando bene la forma del corpo, era coperto di impunture *beige*, un fiore posato sulla spalla guarniva quest'insieme semplicissimo.

Poi un *trois-pieces*, in *crèpe de Chine* blu cielo che si componeva d'una gonna *plissè* di un *jumper* guarnito avanti di grosse cuciture e d'un motivo ricamato, poi un mantello di lana fantasia, scozzese blu e *beige*, foderato dello stesso *crèpe de Chine* del vestito.

Un altro vestito era di *crèpe de Chine* nero seminato di piccoli fiori di color vivo, in cui il corpo era guarnito d'un collo di *crèpe de Chine beige*, *plissè*, e la gonna aveva due volanti *plissès* aperti al basso. Una cintura di *taffetas* nero, profilata di rosso e fermata da una fibbia fantasia, chiudeva la cintura.

Un vestito di *crèpe de Chine* blu *marine*, seminato di punti *beige* il corpo aperto davanti su un piccolo *gilet* di *crèpe de Chine beige* guarnito di pieghe. Infine un altro in *crepe de Chine marine*, seminato di minuscole impressioni multicolori, dal *decolletè* irregolare, con la gonna allargata da *godets*.

Fra i vestiti da pomeriggio possiamo sceglierne uno di *crèpe de Chine* blu *marine* in cui la casacca è ricamata di piccoli disegni e le maniche lunghe fermate in un polso hanno lo stesso disegno. Il basso della gonna a grosse pieghe è guarnito d'un piccolo sbiego rosa.

Vi può sedurre anche un insieme rosa di *crèpe de Chine*, la gonna *plissè*, il corpo leggermente a punta è chiuso da un lato da una cintura rosa attaccata da una fibbia argentata. Oppure un insieme verde nilo, in cui la gonna è semplicemente guarnita d'incrostazioni dello stesso colore, disposte in modo originale e in cui il mantello foderato di *crèpe de Chine* è fatto di *tweed* verde nilo.

Fra i vestiti da sera, il preferito è quello di tulle nero o l'insieme di *kasha*, la gonna *plissè* e il *jumper* ricamato, a cui si assortisce il cappello dello stesso colore.

Elena Ruscelano.

CRONACA SPORTIVA

Il passaggio dei corridori del « Giro d'Italia »

Mercoledì sono transitati nella nostra città i corridori partecipanti al Giro d'Italia, compiendo la X tappa: Modena - Genova.

Gran folla lungo il percorso delle vie cittadine ed al bivio di Corso Regina Elena. Perfetta l'organizzazione da parte dei vigili municipali, carabinieri, e militi della P. A. Croce Bianca dislocati lungo il percorso con mezzi di pronto soccorso.

Il gruppo dei corridori transitò compatto, con in testa Piemontesi, e seguito dalle automobili della Gazzetta dello Sport, di altri giornali e delle Case ciclistiche interessate nella contesa.

Ogni concorrente, e segnatamente Binda e Piemontesi, si ebbe la sua parte di incitamenti ed applausi.

Nuoto

La riunione di nuoto che il G. S. Littorio si appresta ad organizzare per il 10 c. m., è destinata fin d'ora ad avere ottimo successo. Numerose sono infatti le iscrizioni, basterà pertanto dire che nella gara staffette vi sono già sicure partecipanti quattro squadre. A parziale rettifica di quanto pubblicato sabato scorso, soltanto le gare a rana e sul dorso sono libere a tutti, le altre e cioè i m. 50 stile libero e la staffetta sono riservate a tutti i giovani che non abbiano superato i 20 anni.

Diamo di nuovo il programma delle gare: M. 50 stile libero - m. 50 a rana - m. 50 sul dorso - staffetta m. 50 per 3.

I premi sono i seguenti:

Al primo di ogni gara medaglia vermeil con contorno, al secondo senza contorno, al terzo idem, al quarto medaglia argento senza contorno, al quinto medaglia vermeil senza contorno, al sesto medaglia argento senza contorno; alle prime tre squadre della gara staffetta medaglie d'argento.

Le iscrizioni sono libere, e si ricevono presso il gruppo organizzatore.

Le finali della terza divisione

Tigullio-Grifone Ausonia: 2-0

Finalmente in una cornice di verde primaverile e con un bel sole... estivo, la leggenda che gli arancioni sul proprio campo debbano giocare con la gioggia ed il fango è sfatata. Giove Pluvio ha messo giudizio!

Pubblico numeroso sulle tribune naturali e folto (? !?) nella tribuna d'onore ove solo il buon Marchetti faceva il... solitario (con le carte però?). I bianco-neri hanno messo in luce una buona prima linea, accanto ad una mediana discreta e ad una difesa ottima, ma fallosa. Gli arancioni in un nuovo rimaneggiamento del quintetto, hanno avuto ragione degli avversari in virtù del gioco saldo ed omogeneo dei sostegni e dei tre difensori. Muscinelli e Pittimo hanno filato dal principio alla fine con buona intesa ed insidiosamente. Al reparto sinistro, a cominciare dal centro, sono stati incolori nulli.

Mancava Brissolese squalificato e Rivara; la compagine ne ha profondamente risentito.

*

Poche battute di cronaca perchè il gioco è stato uniforme e grigio, senza palpiti, stagnante continuamente al centro ed oltre modo falloso. Al fischio di Costa i bianco neri si fanno subito minacciosi ed impegnano la difesa specialmente per opera dell'accorto ed intelligente centro avanti. La Tigullio ha al 2' un calcio d'angolo a suo favore, a cui segue un altro per il Grifone Ausonia e tutto si chiude con il nulla di fatto. Adesso sembra che gli arancioni si siano sgranchiti, perchè la prima linea ben lanciata preme sotto la porta avversaria. Il chiaro predominio non è sfruttato perchè od i terzini avversari soffiano la palla agli avanti o sono questi che s'indugiano in vani palleggi a pochi metri da Pedemonte. Non vale l'attività prodigiosa di Muscinelli e di Pittimo a concretare la superiorità, che ogni volta ch'essi cercano d'intendersi coi compagni, vedono questi sciupare ogni cosa.

Finalmente al 48' Agrifoglio su di uno calcio di punizione, rimette la palla a Muscinelli che di testa la infila nell'angolo destro della porta. A distanza di due minuti dal primo faticoso successo, Costa fischia il riposo. La ripresa s'inizia a forte andatura, e Pittimo all'11 riesce ad infilare nella casa di Pedemonte il secondo ed ultimo pallone, su di una mischia persistente. Ora il giuoco langue e perde d'efficacia: i bianco-neri giocano di malavoglia rassegnati ormai alla sconfitta, malgrado gli spunti generosi del fulvo Leopardi. Dal canto loro i Tigullini cercano d'imitare i contendenti rallentando il ritmo delle azioni. Al 18 due calci d'angolo consecutivi a favore della Tigullio non approdano a nulla di concreto. Al 35 si ha il bis, ma la difesa biaconera respinge. E l'incontro svolge a suo termine, senza che nessuna azione di ottima fattura riesca riesca ad elettrizzare il pubblico. Ottimo e preciso l'arbitraggio di Costa del Cortesia di Spezia. La formazione delle squadre era questa:

Tigullio. Cigolini, Macchiavello, Rusca, Rebutti, Agrifoglio I cap., Schiaffino, Muscinelli, Pittimo, Agrifoglio II, De Bernardi, Lombardo.

Grifone Ausonia: Pedemonte, Romagnoli I, Romagnoli II, Guigonis, Marini cap., Faretti Chiappe, Rombo, Leopardi, Rivanera, Frattini.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
TIGULLIO	4	2	1	1	7	5	5
Italia Nuova	3	2	0	1	9	6	4
Veloci Embriaci	3	2	0	1	7	6	4
Grifone Ausonia	4	0	1	3	5	11	1

Le partite di domani

Genova: Veloci Embriaci - Italia Nuova

Domani sarà disputato a Genova l'unico incontro di campionato: Veloci Embriaci - Italia Nuova. Molto dipenderà dalle sorti di questo incontro per la posizione in classifica della Tigullio. A noi pare che una partita nulla gioverebbe agli arancioni. Prescindendo da questa considerazione abbiamo con ciò formulato il nostro pronostico.

Le partite amichevoli

Tigullio - Terni

Domani - Campo Broccardi - Ore 15

In questa domenica di sosta del campionato per la Tigullio, sul campo Broccardi non si riposerà. Sono annunciati i grigi del Gruppo Sportivo Terni di Spezia, che vengono fra noi preceduti da ottima fama.

Saremo curiosi di vedere alla opera il decantato centro sostegno, di cui si dicono mirabilie. Tradirà De Manzano l'aspettativa? I tigullini affineranno domani le armi per scendere agguerriti domenica 10, in quel di Bolzaneto. La formula da risolvere è quella del quintetto. Riuscirà Vinelli colla sua competenza, a chiarire l'arduo quesito? Vedremo ciò domani... sul banco di prova.

CICLISMO

Il passaggio da S. Margherita dei 'girini.

Piemontesi vince il traguardo volante

L'annunciato passaggio da S. Margherita dei concorrenti del Giro d'Italia, aveva fatto mobilitare lungo il percorso cittadino una folla numerosa di sportivi. La S. S. Tigullio aveva stabilito un traguardo volante con premi al primo, al secondo, ed al terzo arrivato. Una medaglia d'argento era stata donata dal Comune, per essere assegnata al primo ligure.

Transitava da S. Margherita verso le 13 l'automobile della « Gazzetta dello Sport » che dopo una breve fermata (colazione.. volante) ripartiva alla volta di Genova. Il Colonello Zamboni ed il sig. Cougnet potevano ciò nonostante apprezzare l'opera sapiente degli organizzatori e l'entusiasmo per la gara di gran fondo e per i campioni beniamini. Ecco finalmente alle 15,30 un primo annuncio elettrizzava la folla: i corridori iniziano la discesa di Pagana, in fondo al bel Viole Rainusso ecco sboccare l'atletica figura di Piemontesi ancor fresco di energie. Subito dopo ecco Perego, Piccin ed Enrici, seguiti a cento metri da un folto gruppo tra cui Binda, facilmente riconoscibile per la maglia multicolore, era fatto segno ad un subisso di applausi. A vari gruppi, isolati e distanziati passano quasi fino alle ore 18 gli altri competitori formante la numerosa falange dei « girini ». Il primo ligure a tagliare il traguardo è Fassio. Degna di encomio fu l'opera preziosa della P. A. Croce Verde.

CANOTTAGGIO

L'Argus vittoriosa a Roma

nelle preolimpioniche interregionali

Sulle acque tranquille del lago di Albano l'Argus ha conquistato un'altra brillante vittoria. Una folla numerosa, elegante, entusiasta ha assistito alle varie competizioni remiere con inesausto interesse. Era presente fra le autorità l'on. Ricci presidente dell'O. N. D. Ecco il risultato della gara: Outrigger a quattro vogatori e timoniere seniores, metri 2000: 1.o Argus di S. Margherita L. (Ghiardello Antonio, Ghiardello Mario, Pastine G. B., Ghiardello Andrea, timoniere Giangrande) in 7'29"2/5. 2.o Aniene di Roma in 7'48"1/5. 3.o Ichnusa di Cagliari in 8'30"3/5.

La partenza è simultanea, ma è subito l'Ichnusa che appare inferiore agli avversari e si accoda. L'Aniene invece con tenacia mantiene la posizione fino alla metà del percorso, dove l'azione poderosa dell'armo ligure, impeccabile d'assieme e di stile, diviene irresistibile. Sul traguardo l'Aniene è battuta di cinque imbarcazioni, malgrado la sua difesa onorevole.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

In tema di caro-vita

Il magnifico Duce d'Italia, efficacemente coadiuvato dagli organismi fascisti, pose un freno al caro-vita, il che si constata in modo sensibile. Ma mentre i negozianti e gli esercenti sono costretti a mantener nei prezzi il limite fissato dalle competenti Autorità, non seguono però questo metodo i contadini, ovverossia i produttori diretti di generi di prima necessità, quali: latte, uova, frutta, verdura, ecc., ecc. Notiamo ad esempio che alcuni contadini della Valle del Bisagno, quando vendono i loro prodotti ai consumatori e specialmente ai villeggianti ed altre persone di civil condizione, praticano dei prezzi superiori a quelli praticati in Genova-Centro. Ma — domandiamo noi — se i negozianti di Genova-Centro possono vendere una data merce, ad un determinato prezzo, nel quale oltre al guadagno debbono essere comprese: tasse, fitto, luce, personale e numerosi altri aggravi, quanto vogliono guadagnare i signori contadini, vendendo a un prezzo che supera talvolta del cinquanta per cento quello dei negozi, mentre loro non subiscono certamente le spese sopracitate? Vogliono proprio spogliare il povero consumatore ed arricchirsi disonestamente ai suoi danni? E' questo patriottismo ed umanità? Tutti oggi dobbiamo collaborare col Duce d'Italia per combattere il caro-vita e anche i contadini debbono sottostare a questo imperioso dovere.

La Lord Mayor di Liverpool a Genova

Proveniente da Roma è giunta a Genova miss Margaret Beavan, Lord Mayor di Liverpool. Miss Margaret è la prima donna che abbia occupato il porto di Lord Mayor negli annali del Regno Unito. Essa è già celebre in Inghilterra per essere stata una delle più ferventi fautrici delle istituzioni per la protezione dell'infanzia e della maternità. A Genova fece visita all'Albergo dei Poveri, agli Ospedali Civili, all'Istituto Elioterapico, al Porto, nonchè alle principali istituzioni cittadine. Alla donna eletta venne offerta dal Podestà una colazione a Palazzo Tursi e un *garden-party* nel Parco Municipale di Genova - Nervi.

Prima mostra nazionale del merletto

A Palazzo Rosso si è iniziata la vendita al pubblico degli svariati lavori in merletti e ricami esposti al pubblico. I prezzi sono quelli stabiliti dagli stessi espositori e quindi assai ridotti in confronto a quelli in genere praticati. Tra i lavori d'arte femminile italiana esposti ci piace constatare che sono ammiratissimi i merletti e ricami di Rapallo.

Premiazione degli allievi del Liceo Musicale « Angelo Gasparini »

Al Teatro Paganini, rigurgitante di pubblico ha avuto luogo l'annuale premiazione degli allievi del Liceo. Nei pezzi per pianoforte si distinsero le alunne: Alma Brughiera e Alma Delucchi, diplomate con licenza normale del R. Conservatorio di Milano, e le professoresse Zelinda Olivieri e Pietrucci Margherita, diplomate al Conservatorio di Firenze e di Milano. Il prof. Francesco Bonaretti diresse un quartetto ad archi di alunni, applauditissimi nella perfetta esecuzione di un *Minuetto* di Primo Bandini e di un *Presto* di I. Azzoni. La sig.na Wanda Piano venne acclamata in due romanze cantate con sentimento. Festeggiatissimi furono infine il direttore Gasparini, le professoresse Jole Gasparini e Maria Ricci, i professori Bonaretti ed Ettore Ligabue. Dopo la premiazione fu eseguito uno scherzo per violini, composto dalla professoressa Jole Gasparini, *L'Arcolaio*, che suscitò replicati e vivissimi applausi.

Alle "Letture Scientifiche,,

Il chiarissimo letterato abruzzese professor dott. Luigi Illuminati, docente del Regio Liceo Andrea Doria e socio onorario dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere ha tenuto una dotta conferenza su *I canti e le canzoni d'Abruzzo*. L'egregio professore ha trattato l'argomento con profonda competenza e con ardente passione destando lo entusiasmo dell'uditorio che lo applaudì ripetutamente. Vennero poscia cantate alcune bellissime canzoni del prof. Illuminati, che vennero calorosamente acclamate.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Janette Muriell per furto, Giuseppe de Maria per truffa, Colombi Mario per appropriazione indebita, più una ventina di individui per misure di P. S. I nostri bravi agenti fecero inoltre alcune retate di lenoni, sfruttatori di donne, prostitute, ed altri individui che si resero colpevoli di reati contro il buon costume.

Teatri, Cinema e Concerti

CIRCOLO DELLA STAMPA. - Con la presenza delle autorità cittadine venne eseguito uno scelto programma di musica, recitazione e canto da noti e valorosi artisti, a pro dell'Opera Pia di Maternità e dell'Asilo per slattati « Renatino Grego ».

GIARDINO D'ITALIA. - Debutterà la Compagnia di Ettore Petrolini con un ricco repertorio di novità.

CINEMA ORFEO. - *Viva il Re!* con Jackie Coogan.

CINEMA VERNAZZA. - *La folgore del West*, un intreccio di avventure divertenti ed emozionanti.

Avvertimenti di debolezza renale

Attenti! Un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa, stanchezza, vertigini nervosità, attacchi cardiaci, difficoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficenti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolari à urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster hanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7.—

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Malaria dei bambini

IL RIMEDIO INFALLIBILE è la Luparina Bebè

Ha il gusto di cacao e i bambini la prendono con vera smania nel latte.

ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO

VALIGE - BAULI - BORSE

CINGHIE, ASTUCCI, Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche, Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle, RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI, Pelli per SARTE.

EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Vendita a credito ed a contanti

MACCHINE SINGER PER CUCIRE

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:

MORELLI GIUSEPPE

Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25816

RAPALLO Casella Postale 36

Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

EDISON

DEPOSITO LAMPADE

BRAGGIO - CORSO ASSERETO (vicino alla Stazione)

Esercenti!

la Tipografia Tigullio tiene pronti i registri per elencarvi le fatture in arrivo. Provvedetevi subito.

Abbonatevi e diffondete il MARE

ALBERGO DIURNO

(annesso "EDEN PALACE,,)

Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)

RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI

RAPALLO

CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO

E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II

Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco

(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)

Stenografia - Dattilografia

DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari

SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso

SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 12

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

VII.

— Andiamo svelti, allora.

Passarono sullo scoglio, stretti a mano e seguirono l'altro margine, rasente il muro, tra cespi di rovi e folte erbe selvatiche.

Franci si sentiva urgere nel sangue più acre il suo desiderio; ma nulla vi era di soave in quel tumulo violento di passione, e la fanciulla ingenua nella sua rozzezza pensava che il suo destino la portasse così d'improvviso verso l'amore.

VIII.

Berto scendeva con un fascio di legna dalla selva nella sera umida di pioggia. Per le strette scale a un tratto si sentì spingere il fascio, dall'alto e poco mancò che non sdrucciolasse sulle pietre bagnate.

— Oh! chi è — esclamò con dispetto.

Gli rispose una voce piana quasi carezzevole.

— Son io!

— Ah! sei tu! E lasciatosi togliere il fascio, che egli pure sospinse per posarlo sul muro, sorrise voltandosi a Maria che pure gli sorrideva.

— Andavo anch'io per legna — soggiunse la fanciulla.

Il giovane si passò una mano sulla fronte sudata, togliendosi intanto il sacco, fatto a cappuccio, di sulla testa.

— Ebbene — riprese poi — come va colla raccolta?

— Faremo in settimana il primo olio. Anzi io credo che verrai anche tu ad aiutarci, ne abbiamo un bel mucchio di olive.

— Verrò volentieri. Intanto se continua questo tempo c'è poco da fare, fuori.

Le nuvole sospinte dallo scirocco venivano avanti sempre dense dal mare e formavano una grande cortina intorno al monte.

— Se cessa il vento, ripiove — riprese Maria.

— Sicuramente ce ne avremo per un po'. E intanto nelle *fasce* non si può uscire per non pestare la terra e si rimanda la semina del grano e le olive si guastano. Che ne dici tu?

La fanciulla non rispose subito. Veramente a lei quei discorsi non andavano troppo: ella d'altro desiderava parlare, ma non voleva parere.

— Che pensi? — le chiese Berto.

— Nulla! e sorrise ad una maniera nuova come nel suo sorriso ci fosse un istante gli occhi arrossendo.

— Ho capito — disse tuttavia. E rialzò gli occhi che fissò in quelli di Maria.

Si guardarono fissamente muti, un istante.

La fanciulla sentiva penetrarsi quello sguardo nel cuore e ne ebbe come una carezza.

— Ah! — sospirò, tutta contenta. E guardò alle nubi sul monte.

— Pioverà nuovamente, stanotte: lo credo anch'io — rispose finalmente.

Ella stava come ragomitolata, curva sulle sue ginocchia sopra il muro e Berto ritto dal basso della scaletta, le posava vicino le braccia alzate sui gomiti.

— Ma insomma — egli chiese — perchè mi hai fermato.

— Tu lo sai perchè, ma non ne vorrai parlare.

— Di che!

— Lo sai bene di che. Tutti lo dicono che ti ha lasciato per andare in città a far l'amore con gli altri.

— Di Carmina, dici? Ebbene hai fatto male a fermarmi per parlarmi di questo.

E fece per riprendere il fascio, ma ello lo trattenne.

— No, fermati; giacchè siamo soli quì. E' tanto che volevo parlarti e volevo dirti, lo devi sapere che cosa volevo dirti.

— Non lo so proprio.

— Cattivo, allora. La fanciulla si fece a un tratto triste e passandosi una mano sui capelli biondi stinti sospirò brevemente.

— Cosa hai con me? egli chiese.

— Che ho con te? Nulla. Ti voglio bene e null'altro. E i suoi occhi si abbassarono come vergognosi della confusione fatta, avvolti da una velatura di tristezza.

— Mi vuoi bene — egli riprese — e mi vuoi canzonare intanto.

— Nessuno ti canzona.

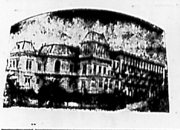
— Oh! che vuoi allora? Carmina è andata via e non me ne importa. Vuol dire che, ella, quando conoscerà meglio la gente, ritornerà e mi vorrà allora più bene di prima. Io l'aspetto e le saprò perdonare; perchè io le voglio bene. a lei si che lo voglio. Ma, vedi, io per te non so dire altro, che è meglio che mi lasci in pace.

Berto si curvò alquanto a porre le spalle sotto il fascio che riprese sveltamente avviandosi verso casa.

Maria restò sola e stupita. Negli occhi il suo sguardo languiva e non più che una nuvola leggera ed erano lagrime, non le prime e non le ultime.

Entrò così con gli occhi annebbiati nella selva dei roveri a raccoglier le legna rotte dal vento. Per le traccie dei sentieri scavati fra i grovigli delle radici a fior di terra e le zolle rialzate, rosse, senza erba, ella coglieva i fuscelli grossi e piccoli e pensava intanto che non c'era altro per lei che la terra e la casa, non doveva ella altro fare che accendere il fuoco e preparare il desinare ai fratelli e attendere alle sue faccende senza speranza che per lei fiorisse un pò d'amore.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE

"ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Cattissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

.. Diffondete ..

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)

FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO

Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE

di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti

Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già per tre anni incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.).* — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

ARTE DECORATIVA ITALIANA

Maioliche - Terracotte - Pitture ad olio - Acquerelli - Mobiletti d'Arte - Stampe - Acqueforti - Cornici d'Arte - Ferro battuto - Bianco e nero - Xilografie - Ardesie scalfite .. ..

RAPALLO - Via Vittorio Emanuele n. 14 A - RAPALLO

.. Abbonatevi ..

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

Disponibile

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32 530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

La "rèclame,, è la fonte del guadagno più certo

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1005 | RAPALLO, 9 Giugno 1928 - VI | Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore .. » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15, in 5 a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0,30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

La Settimana

Records mondiali.

L'aviazione italiana è davvero in ascensione. La crociera della brigata aerea ha confermato il valore dei nostri piloti e la bontà delle macchine. Certo che l'aviazione italiana deve tutto all'impulso datole dal Fascismo. *Volare necesset est vivere non est necesse.* La vita conta in quanto è battaglia e valorizzazione di vittoria. Il Fascismo, col suo Duce ha dato questo monito agli italiani: di vincere. E la Nazione ascende. I tre record mondiali di velocità (maggiore De Bernardi); di durata (Ferrarin e Del Prete); di altezza (comm. Donati); sono oggi la prova più chiara ed esatta della valorizzazione saputa imporre all'aviazione dal Fascismo. E' stato dato un carattere ai nuovi e ai vecchi piloti, il carattere della nuova Italia. La stirpe impone dei doveri, feconda gli ardimenti, accende le volontà. Gli stessi uomini di ieri, oggi si ritrovano più forti ed audaci, perchè è stato creato l'ambiente possibile alle audacie. Non è necessario far della filosofia sulle vicende di qualche anno fa. Dal sovvertimento dell'ordine affioravano i rinunciatari di tutte le gerarchie. In alto si cedeva; in basso non si osava. La volontà dei singoli non poteva formarsi e passar oltre al brutto andamento politico. E la nazione andava alla deriva, come una nave su cui i capi e la ciurma badassero a richiedere e ad imporre sempre dei nuovi diritti. E nessuno sentiva un dovere grandissimo: far grande la Patria, salvare la nave. Il Duce ha imposto questo dovere agli italiani. Ed ora in un ordine degno, in una disciplina forte ogni energia si valorizza, L'Italia vince in tutti i campi. Eccelle nell'aviazione. I tre records mondiali detenuti a tutt'oggi sono un indice delle forze vive della nazione. Sono le prime mete della sua vittoria!

Due telegrammi.

E' bello, è generoso vedere nel plauso al valore la volontà della emulazione. Così si temprano i campioni dell'umanità. Giova forse dar rilievo a due telegrammi, in questa pagina di cronaca settimanale. I due campioni americani, Stinson e Haldemann, che hanno veduto crollare il loro record, dopo il bel volo dell'« S. 64 » hanno telegrafato a Ferrarin e del Prete nei seguenti termini:

« Vivissimi rallegramenti: ma noi vi batteremo ». I nostri campioni hanno risposto ai colleghi: « Vi ringraziamo cordialmente e faremo del nostro meglio per ribattervi ». E non c'è che un gran sentimento di volontà, in queste frasi trasmesse attraverso l'oceano. Nessun rancore, nessuna invidia. Gli uomini degni si provano e si riprovano e amano e vogliono riprovarsi, contando su tutte le forze, decisi a vincere. Così la battaglia si acuisce e si fa grande e la vittoria diviene più solenne, ritornando a beneficio dell'umanità. In queste gare chi resta vinto è il mistero e lo spazio. Gli uomini contano in quanto danno l'esatto valore della gente da cui son nati. Lo eroismo dà gloria alla nazione, ma esalta l'umanità. I due americani potranno vincere nella nuova prova e gli italiani vorranno rivincere. Non c'è più sosta all'ardimento. Non ci si contenta più di nessuna meta raggiunta. Se fosse posto un termine all'osare, la civiltà si fermerebbe nel cammino. Sempre avanti: *Excelsior.* E' un motto che l'umanità si è imposto da secoli. Dalla *mongolfier* si è giunti all'areoplano, al passaggio dell'Atlantico. I duecento metri del volo di Legrange durato qualche secondo, son diventati i chilometri dell'ultimo record di durata. E il record più lontano è ancora da raggiungersi, è ancora da superarsi. L'irragginngibile non esiste. Lo spazio, il tempo, la materia cedono davanti allo sforzo del cervello umano. Ferrarin e del Prete, Stinson e Haldemann non sono che uomini che compiono un gesto. Questo gesto ne avrà una sequela infinita e fra qualche anno il loro record non sarà che un episodio nella gran marcia delle possibilità umane.

Sindacalismo.

Bisogna convincere le masse operaie dell'interesse che esse hanno a iscriversi nei Sindacati. L'obbligo fatto per legge riesce efficace soltanto per gli operai delle imprese più alla vista, sulle quali è possibile il controllo. Tanti sfuggono invece a quest'obbligo tassativo e restano fuori dei sindacati lavorando alla giornata sotto diverse imprese private che non hanno interesse ad adempiere all'obbligo di legge, perchè possano meglio sfruttare l'operaio. Perchè bisogna ben dirlo: l'operaio non sindacato è alla balìa della gente che lo fa lavorare e lo può liberamente sfruttare. Non ha la difesa della legge la quale impone dei doveri e dei diritti sia al lavoratore che al dator di lavoro. Il sindacalismo rosso, o bianco ecc. difendeva l'operaio nell'interesse dei caporioni della organizzazione rossa, bianca ecc. e non della classe intera. Difendeva l'iscritto nelle sue file, contro l'interesse di altri operai iscritti in altri partiti. La difesa non era quindi generale, cioè nazionale. E dalla lotta continua era evidente il danno. Il sindacalismo fascista organizza e difende l'operaio in quanto è cittadino italiano che lavora e produce e non deve essere quindi sfruttato. In qualunque contratto entra lo Stato, con la sua Magistratura del lavoro. Ma prima di giungere a questo c'è sempre da tentare l'accordo per mezzo dei rappresentanti comunali e provinciali del sindacato operai sia che del sindacato industriali. Ognun che lavora deve difendere la sua fatica. E la difende entrando nei Sindacati. Chi si tiene in disparte, fa del male soltanto a sè stesso. Si esclude dalla vita nazionale e lede i suoi diritti. Soltanto iscrivendosi ai Sindacati l'operaio potrà essere elettore. Anche questo deve conoscere l'operaio. E deve sopratutto capire che la sua paga giornaliera sarà sicuramente difesa dal sindacalismo fascista. Le paghe dei marittimi restano immutate. E chi li ha difese sono stati i Sindacati.

Il monito del Duce.

La politica estera dell'on. Mussolini è ben misurata dalla volontà di fare grande l'Italia, ma nello stesso tempo tende all'accordo amichevole con tutte le nazioni. Il discorso del Duce al Senato ne è la prova più evidente. Negli ultimi quattro anni il fascismo ha potuto mettere, con le sue relazioni diplomatiche, l'Italia all'ordine del giorno del mondo, per l'importanza che ha dato alla nostra nazione in ogni rapporto con gli altri Stati d'Asia, d'America e d'Europa. Lo spirito massonico, che è ancora diffuso in ambienti antifascisti e che mira a conturbare le relazioni dell'Italia, ha fallito completamente. Il Duce ha parlato chiaro per tutti. E ha avuto un monito solenne per la Jugoslavia. « Vi conviene la nostra amicizia: non cercate la nostra inimicizia ». Gioverà certamente alla Jugoslavia capire la situazione finchè è in tempo. L'Italia non insiste ad imporsi, ma non può subire imposizioni. È paziente, è pacifista, ma è una nazione forte. Non minaccia, ma non può tollerare minaccie. L'antifascismo politico può portare ad effetti inattesi. E certo l'incomprensione jugoslava se può sopportarsi per qualche tempo, a lungo andare non può aver più scuse. Il popolo jugoslavo dovrà capire che l'opera del suo Governo, che vorrà presentare alla Scupcina, per la ratifica, le convenzioni di Nettuno, dovrà essere appoggiata. L'amicizia italo-jugoslava dagli incartamenti protocollari dovrà farsi convinzione nel popolo. Due nazioni di confine non possono aver rapporti differenti. E' da augurarsi che in Jugoslavia il monito del Duce sia meditato e compreso. L'Italia non mira che a rapporti d'amicizia. Li à con tutti gli Stati e solo da pochi dipenderà che questi rapporti diventino più vivi ancora. Coll'Austria e colla Germania, per esempio. Così come è stato colla Francia, che ha cominciato finalmente a conoscere l'Italia.

Ciemme.

ABBONATEVI A "IL MARE,,

Sport e Cinema

In Europa, la massima parte degli artisti dello schermo, è stata reclutata nel mondo teatrale, ove la scena non esige, dai suoi interpreti, che speciali attitudini in cui lo sport non c'entra. A un'artista teatrale si domanda una bella presenza, una chiara dizione, qualità fisiche che si confanno al « ruolo » ma, interessa poco, ai fini teatrali, se sa cavalcare, tirar di sciabola o giocare al tennis. Così, salvo rare eccezioni, la massima parte degli attori di teatro avevano, diremo, un preconcetto contro la cultura fisica che stimavano inutile. In fondo seguivan l'esempio che spesso era loro stato offerto dagli intellettuali; romanzieri, commediografi e, com'è naturale, poeti... Ma le vittorie dello sport, hanno rivoluzionato tutto questo mondo chiuso. Lo sport, non ha solamente vinto la ritrosia degli artisti: è andato oltre, è entrato nella struttura stessa del film, sicchè i nuovi artisti (e i vecchi...rinnovatisi) sono degli sportivi e degli attori al tempo stesso.

Il pubblico adora il rischio....

Questa metamorfosi è di natura essenzialmente finanziaria. Un bel giorno i «metteurs - en - scène» hanno intuito che un film movimentato avrebbe interessato il pubblico di più dei soliti drammi passionali, con uomini in frak e sdilinquimenti femminili. Specie dopo la guerra, l'esaltazione della forza, della bellezza, della gagliardia domina, piace, ed entusiasma lo spettatore. I favoriti del pubblico cambiano aspetto; una volta piaceva il primo attore pallido, che vestiva bene, elegante, amatore perfetto; poi sopraggiunse il primo attore sportivo, audace buon... cazzottatore, perfetto cavaliere, audace schermitore, veloce nuotatore. Lo stesso Valentino, cavaliere dell'amore, ballerino perfetto, nei suoi ultimi film, si mostrò accentuatamente sportivo: Due scuole: l'antica gentilezza latina, la moderna civiltà anglosassone. La fortuna di Harold Lloyd fu il primo film movimentato *Preferisco l'ascensore* in cui si ricorderà l'ascensione pericolosissima di un grattacielo. *Il segno di Zorro* non sarà mai dimenticato per la arditezza, la vivacità e l'abilità sportiva di Douglas.

Il pubblico ama il pericolo, lo spettatore di un film vuol essere trascinato da qualche cosa di irreale di straordinario, in cui abilità, forza, coraggio, giovinezza sorridente e dominante, trionfino definitivamente.

I film d'amore, i film polizieschi, i film comici, quelli storici, ecc... hanno tutti subito l'influenza dello sport che sullo schermo ci ha presentato perfetti boxseur, abili schermitori, piloti, corridori, acrobati, cow-boys ecc...

Nei tempi passati, specie fra noi, v'era l'abitudine di servirsi, nelle scene azzardate in cui erano fuse virtuosità sportive e coraggio, di figuranti abilmente camuffati come gli attori o l'attrice. Occorreva un provetto cavalerizzo? Si prendeva un attore, gli si insegnava la scena, lo si faceva montare a cavallo e... via una corsa vertiginosa. Com'è naturale, la fotografia viene presa alle spalle, dopo la didascalia avvertiva: « La bella fanciulla, dopo una corsa sfrenata, torna fra le braccia del suo amore».. E qui vi era la scena dei due presso la testa del cavallo, che si guardavano: gli occhi negli occhi...

Il trucco era evidente e « la bella fanciulla » ecc. ecc. non comunicava nessun brivido di emozione al pubblico e gli attori si persuasero che occorreva praticare qualche sport. Incominciarono timidamente, poi il sentimento dell'emulazione influì sui loro progressi e il primo attor giovane sportivo divenne, in breve l'idolo delle folle: le donne divennero virtuose della racchetta, del nuoto ecc.

E sport e cinema andarono di pari passi su un *80 HP*.

....ma non vuole che s'esageri

Infatti con una rapidità vertiginosa, furono prodotti films a lungo e a corto metraggio in cui non v'erano che corse sfrenate, scalate, precipizi, cavalli, auto e canotti. Esagerazioni! Succede sempre così. Il pubblico si orienta verso i films a serie? E se ne producono a bizzeffe. Il pubblico mostra il suo entusiasmo per quelli storici? E giù produzioni di tutte le epoche. Il pubblico s'entusiasma per lo sport? Ed ecco lo sport... Una valanga di films, migliaia di chilometri di pellicola sono stati impressionati da scene di tutti i generi e di tutti i gusti, in cui la coltura sportiva ha le più pratiche applicazioni. Poi venne... il calmiere: gli artefici stessi di questi films sensazionali si accorsero che il pubblico non abboccava più, e Tom Mix passò — a dirne una — ad interpretare films storici in cui c'era — ma ben dosato — un pozzico sportivo e avventuroso.

Ora, bisogna riconoscere, vi sono molti films fatti con garbo, con buon gusto. L'elemento sportivo predomina ma v'è gusto, v'è preparazione, sopratutto vi è logica. E ciò non è poco.

L'educazione dei nuovi artisti è stata la conseguenza di questo stato di cose e il loro programma professionale è facilmente e sintenticamente definibile: sport, trucco, fotogenicità. In quanto ad arte, ci si consenta di affermare che il vero, grande artista è il *meteur-en-scène*, colui che sa ricavare il massimo e più adatto rendimento dalla fotogenicità degli artisti di cui dispone. Ne è venuto di conseguenza che anche i *metteur-èn-scena* si sono fatta un'educazione sportiva. Secondo un vecchio adagio, per sapere comandare, bisogna saper fare. Ed il cinema ne offre una pratica applicazione.

Er.

S. O. S.

L'invocazione raccolta sulle coste della Siberia selvaggia di bufere e di ghiacci e ancora sentita sulle coste della Svezia, "S. O. S.„ è forse il richiamo di Nobile e dei suoi compagni che nel lento martirio continuano la battaglia per vivere e per vincere.

"S. O. S.„ salva le nostre anime. Più che ai corpi e alla vita si è pensato dar rilievo allo spirito, all'anima.

Salvate di noi quello che è veramente vivo; quello che ci ha portati nella immensità del mistero con volontà indomabile, che non vuol cedere, non vuol stroncarsi nell'imane tragedia. E' l'anima, il pensiero, è il genio che si ribella a soggiacere sotto la coltre silenziosa e glaciale, che vuol ergersi dai blocchi naviganti, dalle profondità del silenzio, per giungere all'umanità e chiamarla indirizzarla a venire.

"S. O. S.„. Chi l'ha sentito per primo è un dilettante che non è riuscito a comprendere tutto intero il richiamo. Ma ha capito che è Nobile che chiama: che è su d'una terra sperduta, che è vivo, che invoca l'aiuto degli uomini.

Intanto gli uomini di ogni patria si protendono al soccorso per terra, per cielo e per mare. Il mistero si ribella e si circonda di vento e di neve. Si richiude su sè stesso, nella zona dei ghiacciai, terribile e terrificante.

Che nessuno possa passare?

Ma l'alito del genio è più forte. Passerà. Forse è già passato. Quel grido raccolto nello spazio, sulle onde vibranti dell'aria, l'invocazione al soccorso "Salvate le nostre anime„ ha già varcato i limiti del mistero. Ed è Nobile, forse, che l'ha trasmessa.

L'ingenuità di un praticante può essere questa volta la prima a svelare il mistero.

E nelle ricerche ansiose ma calme, tremende ma non disperate, il piccolo alito ricevuto al telegrafo, può essere il segno della vittoria e della vita.

Certo che l'invocazione dei perduti si agita nello spazio. Nobile, che ha vinto il Polo, chiama dal suo mistero. Chiama la Patria, chiama gli italiani. Salvate le nostre anime. "S. O. S.„.

Parole che sono nell'infinito come l'alito di tante vite, che suonano con tutta la commozione, con tutto lo schianto tragico di tante vite sperdute...

Ma che saranno ritrovate e saranno salvate.

Il genio sorvola col volo dell'animo ogni terrore e ogni spazio. Nobile è oggi un simbolo. Non cade. Si leverà dal Polo, si leverà dai ghiacciai vittorioso sicuramente verso la vita e verso la vittoria.

Per le signore

Le future mamme:

Giustamane, perchè si aspetta il bebè, bisogna essere eleganti; il papà deve poter contemplare una futura mammina graziosa. Se vi mostrate languide e trascurate nel vestire, può darsi che il vostro compagno avrà qualche segreto risentimento contro questo bambino futuro che trasforma la cara piccola sposa in una malata. Restate donne e seducenti malgrado il vostro caro fardello!

Come quelle donne cui la natura ha dato molta pinguedine voi preferirete i vestiti diritti, il taglio vago, i modelli fluttuanti che appagano l'occhio.

Amerei per esempio, una graziosa toeletta in *crèpe de Chine* in cui il davanti e il dorso saranno interamente *plissès.* I lati e le maniche resteranno lisce, i lati del corpo bluseranno leggermente sulla cintura molto larga. Uno sprone ovale a collo diritto servirà di montatura al vestito. Se credete, i lati della gonna unita, non saranno fissi, ma liberi come delle strisce e saranno un pò più lunghi dei bordi della gonna. Ho detto corpo e gonna per poter meglio spiegare la confezione ma il vestito sarà diritto e di un sol pezzo. I lati fluttuanti saranno riportati sul vestito. Come colori è da preferirsi un dolce verde mandorla, un *bois de rose* che s'adatta sia alle bionde che alle brune, sempre se non siete molto grassa. Diversamente vi consiglierei un *marine* che potrà schiarirsi di bianco, di rosa o di blu pallido.

Potrete a vostro gusto disporre i *plissè* diversamente, per esempio si possono far partire dalla spalla a destra e a sinistra lasciando il mezzo liscio. Nessuna cintura oppure messa molto in basso sulle anche. Le pieghe saranno cucite fino sotto alle anche lasciandole libere solo verso la fine della gonna.

I giochi di sciarpe sono adattissimi e arricchiscono il modello.

Scegliamo per esempio una sciarpa che forma collo, avvolgente mollemente il collo e le spalle e che ripassando su se stessa, a sinistra, discende fino al bordo della gonna dopo essere stata trattenuta in una stretta e larga cintura sulla quale bluserà. Anche molto bello è il vestito diritto animato da qualche arricciatura che porterà tutta l'ampiezza davanti: potrà essere di colore chiaro e la sciarpa nera invece sarà di *satin* o di crespo brillante.

Un imprimè a piccoli disegni con la sciarpa di tessuto unito formerà un insieme distintissimo.

Anche vantaggiose sono le lunghe casacche che potrete ornare di volanti molto ricchi che cadranno in cascata sulle anche. Il collo scialle molto lungo. Le aperture dei corpi sui lunghi *gilet* con *jabot* doppio formato dei modellini molto eleganti.

Usate anche le tuniche e le tuniche *redingotes* aperte davanti sopratutto. Esse sono, per così dire, classiche. Fatele diritte o due pezzi; in questo caso divertitevi a far blusare il corpo o a formare dei falsi bolero. Sempre la tunica si apre sopra un davanti *plissè* da sopra fin sotto. Comincerete a portare la gonna interamente abbottonata; poi a misura che passa il tempo, sbottonerete il centro, poi i lati avendo avuto cura di far confezionare una fodera di tessuto soffice assortita come tinta al tessuto della gonna. Questa confezione pratica, vi permetterà di indossare questo vestito fino alla venuta del bebè. Questa gonna, che prima era *tailleur* diventerà tunica quando sarà necessario, senza perdere niente della sua eleganza.

Ma ecco un'altra idea: fatevi fare una lunga casacca diritta, tre quarti. Questa casacca sarà aperta in tre stretti triangoli davanti e ai lati.

Per cominciare portate tutta la sua ampiezza in una cintura e lasciate al tessuto far *godet* davanti e ai lati. Poi sopprimerete la cintura, con l'ingrossarsi del vostro corpo e la casacca scenderà ampia e soffice su tutta la persona.

Come paltoncino, si fanno dei graziosissimi tre quarti *plissès,* di cui i due lati del davanti sono uniti e in forma. Collo che si annoda con due lunghe strisce come abbottonatura. Il paltoncino tutti diritti senza collo, senza abbottonatura, altro che un collo sciarpa annodato è anche allungante.

Ecco quel che occorre per la città. Ma vorrete certamente andare qualche volta a teatro a qualche serata. Allora secondo il mio parere, il vestito *«style»* a gonna larga sarà indicatissimo.

Un gioco di drappeggi in peplo avrà la sua grazia anche se siete già molto grossa. Un vestito diritto, con maniche ad ali senza altra cintura che una striscia di tessuto legata con grazia, darà a l'insieme l'aria di un mistero.

***

Parliamo un pò, ora a quelle signore che non trovandosi nelle condizioni di essere mamme, i miei precedenti consigli possono interessare fino ad un certo punto.

Fra i vestiti che le sartorie offrono in questa stagione ne ho visti alcuni praticissimi e nello stesso tempo, eleganti.

Fra le *robe-tailleur*, ne ho notata una in *charmelaine marine,* con dei tagli che s'arrotondavano alla vita in un grazioso movimento e formavano delle pieghe che davano ampiezza alla gonna. Il collo bianco scialle. Un'altra era in crepella *beige* abbottonata al corpo e guarnita di tagli applicati e cuciti con impunture che davano come un movimento di «in forma» sui lati della gonna. Fibbia di smalto alla cintura.

Un'altra in *satin* nero con collo e bordura in *satin beige.* Il dorso diritto il davanti guarnito di tagli formati tasche. Un *godet* incrostato da l'ampiezza al lato destro.

Il quarto modello era in lana fantasia grigio. Il corpo incrociato, abbottonato di lato e discendente a punta sulla cintura stretta. Delle pieghe piatte cucite in alto e lasciate più giù libere davano ampiezza alla gonna.

Fra i *tailleurs* preferisco quello sport di *tweed* leggero a quadri *beige* e marrone. Dei tagli a punta guarniscono la giacchettina che ha una stretta cintura; gli stessi tagli danno un movimento in forma alla gonna.

Ma anche i *tailleurs* fantasia sono graziosi. La gonna incrociata in lana grigia e nera con una banda di *georgealine* nera. La giacca in *georgealine* nera ha delle fasce applicate.

Un *tailleur* severo in *reps marine,* può fare ancor più seducente un personalino. La gonna che prende ampiezza davanti per delle pieghe piatte sovrapposte e la giacchettina con le punte rotonde e due piccole tasche, che scopre su di un *gilet* incrociato di *piquè* bianco.

Per serata abbiamo il vestito di *crèepe* rosso cupo. La gonna in forma davanti, il corpo drappeggiato che s'annoda in cintura pure sul davanti. Un camelia rosa come sola guarnizione sulla scollatura ovale.

Vi è poi il vestito di *crèpe georgette* nero con il corpo guarnito di nastro rosa e blu. La gonna di tulle coperta di fiori di *taffetas.*

Elena Rusciano.

L'Italia nuova nel giudizio d'un giornalista polacco

Il corrispondente romano di diversi giornali polacchi, Leone Chrzanowsky, che ha avuto modo di osservare la vita italiana durante vari anni del suo soggiorno in Italia, consacra un lungo articolo alle metamorfosi profonde verificatesi negli ultimi anni nello spirito del popolo italiano. Ecco alcuni brani dell'articolo pubblicato sulla rivista « Swiat » di Varsavia:

« *Dolce far niente?*.... dove mai si sarà rifugiato questo delizioso sentimento del riposo spensierato?.... E' inutile cercarlo nell'Italia d'oggi. Si è spento, o forse ha emigrato? E' lo stesso. Il fatto è che non esiste più. Non si trova nè a Roma nè a Napoli; non si trova ormai ne nel Mezzogiorno, nè nelle isole, per tacere del Nord, nè nella laboriosa Genova, nè nell'intraprendente Venezia, nè a Milano la conquistatrice. Una grande metamorfosi è avvenuta nell'anima dell'Italia nuova. L'antico spirito, lo spirito dei navigatori che partivano dal litorale ligure, da Ostia o da Civitavecchia, lo spirito di intraprendenza si è rinnovato potentemente. Si organizzano oggi linee di navigazione e si sostiene la concorrenza con le maggiori unità del mare: *Roma, Augustus,* ecco i colossi destinati a battere in velocità gli altri giganti dell'Oceano. Oh, paese del melanconico cipresso e dell'arancio fiorente! Come ti sei modernizzato! Ma gli aranceti fioriscono lo stesso, il Mediterraneo luccica di nuovi riflessi, la Grotta Azzurra è sempre una meraviglia, il fascino di Assisi rende mansuete perfino le bestie e accende negli occhi dell'uomo scintille di preghiera. Le fontane di Roma sussurrano e nella vicina Terni le cascate lavorano con la forza di milioni di milioni di cavalli; risuonano i martelli a Sampierdarena e a Torino ....».

Conclude lo scrittore inneggiando al Duce, che definisce « l'uomo che ha creato sè stesso », e mettendo in evidenza gli sviluppi dell'aviazione italiana ed il fervore di vita e di lavoro dell'Italia fascista.

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - Int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La premiazione nelle nostre Scuole

Domenica scorsa si fece l'annunziata solenne consegna dei premi della Fondazione comm. Ottolenghi, agli alunni più meritevoli delle Scuole cittadine, vale a dire della Scuola Commerciale e delle Civiche Scuole Elementari. Preludio della cerimonia fu un corteo delle scolaresche al monumento dei Caduti. Precedevano gli alunni delle classi superiori delle Elementari guidati dai loro maestri, seguivano al completo i duecento alunni della Commerciale accompagnati dal direttore e da tutti i professori. La cerimonia propriamente detta si svolse nel Cinema - Teatro «Savoia» (con l'usata cortesia concesso dal proprietario sig. Giovanni Felugo). La platea era interamente occupata dagli insegnanti e dagli scolari. Nella parte superiore si stipava il pubblico ed i palchi erano occupati dalle famiglie. Sul palcoscenico, oltre i premiandi, presero il Podestà sig. Alberto Isola, il Vice-Podestà cav. Brissolese, il Direttore della R. Scuola Commerciale dott. prof. A. R. Scarsella, il Direttore delle Scuole Elementari maestro Carrà, il Segretario Politico del Fascio sig.r Gian-Giangrande, il Segretario Amministrativo sig. Verzura, il Capitano di Porto marchese Spolidoro, il cap. Bessolo della Casa Orfani della Marina Mercantile, a cui si aggiunsero la signora Isola e la marchesa Spolidoro. Parlò prima il Podestà ricordando l'alto insegnamento che ai giovani d'Italia veniva dall'eroismo degli aeronauti dell'«Italia», e celebrando poi la munificenza del comm. Belom Ottolenghi, ordinatore dell'Ente per l'assegnazione delle borse di studio. Seguì poi l'oratore ufficiale professoressa Teresita Fascio, la quale con parola facile, ornata e disinvolta richiama opportunamente l'analogia tra le gare dello *sport* e quello dello studio. Passa in rassegna le varie discipline insegnate nella Scuola, mostrandone l'importanza e la difficoltà resa poi piana dalle cure degli insegnanti. Fa l'elogio degli alunni premiati e poi quello del comm. Ottolenghi che volle unito il valore morale della celebrazione dello Statuto con quello della premiazione, e dopo l'esaltazione della Patria e dell'amore per essa incarnato nel Duce, finisce con una splendida esortazione allo studio fonte d'ogni gioia, sprone di perfezione morale per tutto ottenere a gloria dell'Italia sempre più grande. Infine parlò brevemente, incitando i giovani alla nobile gara e alla perseveranza nello studio, il maestro Carrà, direttore delle Scuole Elementari. Tenne dietro ai discorsi l'assegnazione dei premi. Quelli per la R. Scuola Commerciale, di L. 500 ciascuno, vennero conferiti al giovane Dino Zolezzi di Lavagna, per la licenza di computista, e alla signorina Natalina Polgati di S. Margherita Ligure, per la licenza del triennio preparatorio. Per le Elementari: premio di L. 400 ad Elda De Bernardi della quinta classe femminile del Centro, premio di L. 400 a Celestino Perosio della quinta classe maschile del Centro, premio di L. 250 a Peragallo Emilio delle Scuole di San Lorenzo della Costa, premio di L. 200 a Italia Forno della Scuola di Nozarego. Vennero inoltre assegnati ai seguenti alunni premi in libri illustrati e rilegati:

Scuole del Centro: premio di primo grado all'alunno Pani Lorenzo - 2.o Isola Ferdinando - 3.o Carrà Virgilio della classe prima maschile — Classe seconda maschile: 1.o Millo Giovanni - 2.o Gardella Remo - 3.Peirano Luigi — Classe terza maschile: 1.o Zavagli Giordano - 2.o Portiglia Antonio - 3.o Lencioni Umberto — Classe quarta maschile: 1.o Spolidoro Yorich - 2.o Giannoni Vittorio - 3.o Toso Fedele — Classe quinta maschile: 1.o Perosio Celestino - 2.o Cuneo Rodolfo - 3.o Maggiolo Emanuele - Classe sesta mista: 1.o Checchini Luigi - 2.o Garibaldi Silvio - 3.o Cattoni Rina Classe prima femminile: 1.o Lamieri Tullia - 2.o Repetto Teresa - 3.o Garbarino Margherita — Classe seconda femminile: 1.o Bacigalupo Carlotta - 2.o Santarello Lucia - 3.o Caddeo Giuseppina — Classe terza femminile: 1.o Andrèe Wiggin - 2.o Lamieri Virginia - 3.o Castorina Ada — Classe 4.a femminile: 1.o Panario Carlotta - 2.o Alessio Ida - 3.o Oppici Clelia — Classe quinta femminile: 1.o Debernardi Elda - 2.o Barbieri Rosa - 3.o Devoto Ida.

Scuole della frazione di San Lorenzo: Classe prima mista: 1.o Vallo Gio. Batta - 2.o Cartasegna Fortunato - 3.o Solimaño Teresa — Classe seconda mista: 1.o Maltese Maria - 2.o Patrone Rosa - 3.o Pellerano Teresa — Classe terza mista: 1.o Tassara Rosa - 2.o Patrone Rocco - 3.o Patrone Teresa — Classe quarta mista: 1.o Olivari Arturo - 2.o Frandi Giuseppe - 3.o Spaggiari Benedetto — Classe quinta mista: 1.o Peragallo Emilio - 2.o Dapelo Caterina - 3.o Ceria Margherita.

Scuole della frazione di Nozarego: Classe prima mista: 1.o Sacco Maria - 2.o Moltedo Luigia - 3.o Sacco Colombo — Classe seconda mista: 1.o Costa Maria - 2.o Costa Nicolino - 3.o Borzone Luigi — Classe terza mista: 1.o Sacco Maria - 2.o Piccardo Angela - Schiaffino Silvia — Classe quarta mista: 1.o Forno Italia - 2.o Schiaffino Maria - 3.o Rovegno Nicolino.

L'inizio della cerimonia era stato segnato dal suono della *Marcia Reale* ottimamente eseguito al piano dalle signorine Jolanda Gimelli e Rebutti Ester della R. Scuola Commerciale; la fine dal suono dell'inno *Giovinezza* eseguito dalle stesse col giovane Amelio Migliorini del locale Collegio-Convitto. La bella festa lasciò nel cuore della nostra gioventù un benefico pungolo di emulazione e di forza.

Orario esami presso la R. Scuola Commerciale

La Direzione della nostra R. Scuola Commerciale comunica che gli esami di idoneità avranno inizio il giorno diciotto p. v.; d'ammissione al primo corso triennale il giorno ventisei, ventisette e ventotto p. v. Le prove scritte per gli esami di licenza triennale (complementare) e di licenza commerciale (computista) il trenta p. v., e le prove orali il sette luglio. Gli interessati per maggiori schiarimenti possono rivolgersi tutti i giorni, nelle ore d'ufficio, presso la Segreteria della stessa.

Provvedimenti podestarili: Per l'Igiene...

Colla data del 4 corrente mese è pubblicata la seguente ordinanza: «Il Podestà vista la propria ordinanza in data 28 maggio 1928 - VI, relativa allo scarico delle fogne domestiche e simili nel torrente San Siro e in due condotti in località «Ghiaia»; ritenuto che le ragioni che hanno provocato tale ordinanza sussistono anche nei riguardi dei torrenti Magistrato e Corte, nonchè di tutte le condotte di qualsiasi natura sfocianti in mare nel tratto fra la Punta Pagana e la Punta del Pedale; visto l'art. 153 della Legge Comunale e Provinciale; ordina: 1) le disposizioni contenute nell'ordinanza podestarile in data 28 maggio c. a., sono estese a tutte le fogne domestiche, tubi di scarico di acque luride, spandenti di pozzi neri e simili, che siano attualmente immessi nei torrenti Magistrato e Corte, e nelle condotte di qualsiasi natura sfocianti in mare nel tratto compreso fra la Punta di Pagana e la Punta del Pedale; 2) il termine utile per le denuncie da parte dei proprietari della nuova zona a cui è esteso questo provvedimento è fissato al giorno 10 giugno e quello per la esecuzione dei lavori di cui al capo secondo dell'ordinanza 28 maggio è fissato al 25 giugno c. a.; 3) Contro coloro che ometteranno di fare la prescritta denuncia e non compiranno nel termine prescritto le opere ordinate, si procederà a sensi dell'art. 226 della Legge Comunale e Provinciale e dell'art. 199 del T. U. delle Leggi Sanitarie 1 agosto 1937, modificato con R. D. 30 dicembre 1923, n. 2889. L'ingegnere consulente del Comune, l'ufficiale sanitario consorziale ed il comandante dei vigili urbani sono incaricati, per la parte a ciascuno spettante, di esercitare il più rigoroso controllo sulla esecuzione della presente ordinanza».

Norme per l'uso dei diversi fanali sulle navi di transito nel Circondario

(*Comunicato del Comando del Circondario Marittimo*). «Si richiamano i capitano delle navi di transito e di normale stazione nei porti di questo Circondario Marittimo di attenersi rigorosamente alle norme vigenti circa l'uso dei diversi fanali regolamentari i quali, come noto, debbono essere situati, dal tramonto al sorgere del sole, tanto sulle navi all'ancora quanto su quelle in navigazione, con le modalità e prescrizioni sancite dal Regolamento per prevenire gli abbordi in mare. Accertandosi contravvenzioni alle norme citate, sarà provveduto severamente a sensi di legge contro i trasgressori».

* * *

«Richiama l'attenzione dei concessionari di stabilimenti di bagni sul Decrero 20 maggio 1928 portante norme obbligatorie per la attuazione della Legge 23 marzo 1928, numero 1858, contenente disposizioni per la lotta contro le mosche e specialmente sull'art. 2, comma terzo, nel quale è stabilito che i tratti di spiaggia annessi a stabilimenti di bagni devono essere tenuti, a cura dei concessionari, sgombri da immondizie e materie putrescibili».

Programma musicale

Domani domenica la Banda cittadina *Cristoforo Colombo* diretta dal maestro prof. cav. Luigi Alessio, in Piazza Vittorio Emanuele (chiosco «Luxardo») dalle ore 21 alle 22.30 svolgerà il seguente programma: 1) Marcia *Poeta e contadino* - Roberti — 2) Fantasia dell'opera *Lucia di Lammermoor* - Donizetti — 3) Sinfonia dell'opera *La forza del destino* - Verdi — 4) Fantasia dell'opera *Trovatore* - Verdi — 5) Fox-trott *Oh cin-ci-là* - Ranzato.

I nostri avanguardisti in gita a Torino

Il locale Comitato Comunale dell'O. N. B. — di cui è presidente l'attivissimo signor Eugenio Verzura — ha inviato in gita d'istruzione dieci avanguardisti, che più si distinsero nello studio e per attività sportiva, a Torino. La comitiva partì alla volta di quella città sabato 2 u. s., col treno delle 12.53, e fu accolta all'arrivo dai camerati torinesi e dai rappresentanti del Comitato Provinciale Torinese dell'O. N. B. Al suono della *Marcia Reale* e dell'inno *Giovinezza* gli avanguardisti furono accompagnati alla palestra «Magenta» ove presero alloggio. Domenica, sempre accompagnati dai camerati torinesi, visitarono i principali monumenti della città e si portarono al Valentino per assistere alla rivista militare alla quale presenziava S. A. R. il Principe di Piemonte. All'Esposizione visitarono i padiglioni dell'aeronautica, della marina, della Casa Sabauda e moltissimi altri, ed infine i villaggi coloniali ove ammirarono le industrie indigene ed il regime di vita di quelle popolazioni. Alle ore 16.05 di domenica ripartirono per la nostra città, lieti e festosi.

Stelloncini di cronaca

AVANGUARDISTI IN GITA. - Provenienti da Genova col vaporetto «Primero» giunsero domenica scorsa, alle ore 12, novanta avanguardisti della 32.a Legione «Isonzo e Carroccio» di Milano. Ripartirono per Genova col treno delle 14.14.

BILANCIO DELL'OSPEDALE CIVILE. - Presso la Segreteria dell'O. O. P. P. trovasi depositato, per la durata di giorni otto, a libera visione di chiunque, il bilancio triennale 1928-1930 dell'Ospedale Civile, che per il corrente anno assomma la cifra di L. 205.836,15.

LA SEDE DELLA REGIA DOGANA. - L'ufficio della R. Dogana da Corso Umberto n. 2 venne nuovamente traslocato nello stabile sito in Salita Castello n. 1,

PESCATORI CONTRAVVENUTI. - I fratelli Agostino e Giovanni Mai della nostra città, dalla R. Guardia di Finanza di Sestri Levante, il 30 m.s. vennero sorpresi a pescare con rete a strascio a quattrocento metri dalla costa. Furono denunciati e poscia contravvenuti.

FARMACIA DI TURNO. - Domani domenica presterà servizio la farmacia *Internazionale* sita in Piazza Vitt. Em.

"Notte nuziale" con Rodolfo Valentino al Cinema «Savoia»

Da stasera sabato 9 corr., la superproduzione della Casa Paramount: *Notte nuziale*, lavoro drammatico e passionale interpretato dal celebre artista Rodolfo Valentino. Lunedì 11 corr.: *Legittima difesa*, lavoro originale e drammatico del quale è protagonista la bellissima attrice Lady Hesny. Martedì 12 corr.: *La figlia della Jungla*, lavoro drammatico d'avventure orientali interpretato dalla graziosa attrice Patsy Ruth Miller. Mercoledì 13 corr: *L'evaso di Vallenera*, lavoro d'avventura con Luciano Albertini — «Sansonia». Giovedì 14 corr.: *La stella del Royal Palace*, film di superproduzione della Metro; capolavoro originale, drammatico e grandioso che si svolge in una cornice di lusso e di sfarzo, con un intreccio sentimentale, protagonista la bellissima attrice Billie Dowe. Venerdì 15 corr.: *Ridolini alle grandi manovre*, film brillantissimo ed originale interpretato dall'artista comico Semon Larry con tutta la sua *troupe*. Imminente: *Matador*, superproduzione della Metro con Riccardo Cortez e Jetta Goudal. Prossimamente: *Vendetta araba*, dramma passionale con Jetta Goudal; *Il principe del mistero* con Lily Damyta.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaiuoli, 14-3 (Telefono 24-056)

Questioni stradali

La strada Genova-Prato che fa parte della Grande Genova è tenuta in uno stato di manutenzione tutt'altro che lodevole. L'inaffiamento è scarsissimo e la polvere reca gravissimo danno alla pubblica salute; questa non è una novità. I passeggieri che viaggiano sui «*trams*» arrivano al centro della città coperti di polverume; non parliamo poi di quelli che debbono transitare per quella strada a piedi. Abbiamo notato che nelle vicinanze delle Officine del Gaz è stato distribuito lungo la strada uno strato di catrame, ciò che vale ad evitare la polvere ed in pari tempo a funzionare quale antisettico. Non potrebbe anche il Municipio adottare per tutta la strada Genova - Prato questo sistema? Sarebbe indubbiamente utilissimo.

Vangelo e beneficenza

Per iniziativa dell'Opera Cardinal Ferrari in collaborazione con le associazioni cattoliche genovesi, sarà indetto un ciclo di conferenze sul *Vangelo* che si terranno nell'aula magna di Pammatone. A beneficio della Casa Rifugio del S. Cuore per bimbi abbandonati della Casa del Soldato e Volontari del Soccorso, don B. Galbiati parlerà nell'Oratorio di S. Filippo sulle origini della chitarra e il prof. G. B. Noceti, celebre chitarrista, svolgerà uno scelto programma musicale.

L'opera della Questura

Dalla nostra benemerita Squadra Mobile furono arrestati i seguenti individui: Giuseppe Sunachi per appropriazione indebita, Giovanni Fiorino per furto; più alcuni individui sospetti per misure di P. S.

Nozze

Thèa Ottone, un fiore di grazia e di bellezza ligure, si è unita col rag. Armando Giudice. Agli sposi novelli i più fervidi auguri di felicità.

Teatri, Cinema e Concerti

CINEMA ORFEO. — *Tempesta in un cuore*, con Angelo Ferrari e la bellissima Marcella Albani.

CINEMA VERNAZZA — *Lascia che piova!* Una gaia e divertente commedia.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Abbonatevi e diffondete

Al Cinema "SAVOIA",: NOTTE NUZIALE con RUDY VALENTINO

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte",
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

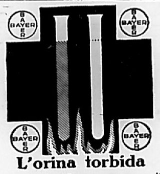
LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL", finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compra - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A



L'orina torbida
preannunzia ed accompagna molte malattie delle vie urinarie. Le
Compresse di
Elmitolo
di sapore gradevole e ben tollerate, rendono di nuovo l'urina limpida ed esercitano una spiccata azione disinfettante, anche nelle conseguenze della blenorragia. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore.
Informarsi dal Medico!

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
13 Giugno (1) — s/s COLOMBO
22 Giugno — s/s DUILIO
10 Luglio — s/s ROMA
Da NAPOLI il giorno dopo - (1) Il 15 da PALERMO

Per il SUD AMERICA
14 Giugno — s/s GIULIO CESARE
12 Luglio — m/s AUGUSTUS
da NAPOLI il giorno dopo

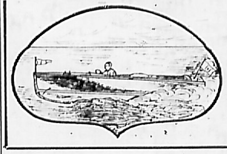
Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Giugno — s/s NAPOLI
31 Luglio — m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA
17 Luglio — s/s TAORMINA
da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile* — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8. *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9. *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Cinema "Pro-Familia"
OGGI-DOMANI-LUNEDÍ
UN VERO CAPOLAVORO
il potente drammatico film: IL PREZZO DEL PIACERE
Interpreti i grandi artisti ::
VIRGINIA VALLI
NORMAN KERRY
Imminente il capolavoro di W. BEERY: IL DEVIATORE

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzie S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

9 Giugno 1928

L'assemblea straordinaria del Fascio

Alla presenza della quasi totalità degli iscritti, si è svolta Sabato scorso nella Palestra «Vittorio Veneto» l'Assemblea straordinaria del Fascio della nostra città.

Il direttorio era presente al completo. Il segretario politico cav. Celle, data lettura del telegramma col quale il Segretario Federale, Marchese Cambiaso, scusava la sua assenza, passò ad illustrare i doveri del perfetto fascista.

Egli così dice:

«Prima di iniziare il mio dire vada il nostro saluto alla sacra Maestà del Re - e al Duce Magnifico che ci guida - e il nostro augurio e tutta la nostra speranza ai 16 valorosi areonauti che per portar sempre più alto il nome d'Italia, sono andati verso l'ignoto; il nostro cuore di fratelli si è stretto in una morsa di ferro dal giorno che la radio tacendo non ci trasmise più notizie dei prodi. Dio li renda alla Patria per la quale tutto hanno osato, e alle famiglie doloranti, questo il palpito della nostra più viva speranza.

Il mio saluto al Marchese Negrotto Cambiaso che con tatto, con polso, con fede regge le sorti del Fascismo Ligure che si avvia verso le più alte mete».

Passa quindi a svolgere l'ampia relazione che qui ben volentieri riportiamo perchè ognuno possa meditarla:

I doveri del fascista

«Scopo di questa nostra adunata, - avverte il cav. Celle - non è già per infliggervi qualche mezz'ora di noia con una esposizione più o meno pesante più o meno eloquente sul lavoro svolto o da svolgersi, ma per intrattenervi sui doveri che incombono a coloro a cui è stato concesso l'onore di essere inscritti al Partito - a Voi - a Noi tutti insomma che formiamo quella massa che dovrebbe essere unicroma e materialmente uniforme, sia nello spirito, che nelle esplicazioni di vita fascista.

Questa adunata mi è stata richiesta, ed io ho volentieri aderito perchè rare sono state nello scorso anno le riunioni, le quali appunto valgono ad affiatarci maggiormente fra noi e servono a dare a ciascuno la sensazione dei propri doveri ed additano alla compagine quella linea di condotta alla quale tutti noi dobbiamo attenerci. Linea di condotto che viene impartita dalle superiori gerarchie e che è nostro compito di dirigenti trasmettere a Voi perchè vogliate farne oggetto di studio e di sicura applicazione. E valgono a noi perchè mettendoci a contatto con ciascuno degli inscritti ci danno agio di vedere serenamente discusse quelle direttive che abbiamo volta per volta applicate ed attuate.

Ho detto serenamente discusse, perchè è dovere di ogni inscritto di discutere nella sola sede competente quanto i dirigenti attuano nello interesse del Partito, azioni e decisioni che devono servire a rinforzare il Regime, procurando aderenze ed approvazioni da parte del pubblico che guarda a noi con ansiosa aspettativa.

Dicendo nella sola sede competente, non intendo qui soltanto quando siete da me convocati, ma qui nella sede del Fascio dove ogni sera dovreste molti radunarvi e convenire, anche per pochi istanti, ma che bastino per scambiarvi quelle vostre impressioni quelle vostre idee, per chiedere ai dirigenti quelle spiegazioni e quelle delucidazioni che saranno atte a dissipare ogni dubbio, sceverare ogni questione, la cui attuazione può essere da Voi ritenuta errata.

Non la vana critica piazzaiola....

E aggiungo che, per sede di discussione politica, di critica politica, non posso ammettere servano altri locali all'infuori di questo, sieno essi caffè, negozii od esercizii di qualsiasi genere dove ci si raduna il più delle volte per pettegolare e invece di ragionare con serenità si finisce col criticare e giudicare senza avere gli elementi di fatto necessari alla bisogna.

Ogni fascista che dubita, che crede o che è convinto che i dirigenti abbiano errato nella valutazione di un fatto e nella attuazione di una decisione è tenuto a riferire ai dirigenti stessi il suo pensiero e li troverà sempre pronti e disposti a comunicare tutti gli elementi necessari a chiarire le proprie opinioni, ad esprimere un giudizio senza tema di errare.

Disciplina

E non possiamo tollerare come non tollereremo che inscritti al Partito critichino il più delle volte per la sola smania di criticare l'opera dei dirigenti, opera alla quale essi si accingono e per la quale si prodigano con tutto l'amore di una fede sentita, indiscussa e disinteressata. E preciso: è da ritenersi come mancanza di disciplina e di sana dirittura fascista, ogni atteggiamento contrario alle decisioni prese sia dal Segretario Politico che dal Podestà vuoi in materia politica che in materia amministrativa, decisioni che vengono sempre vagliate, pensate e profondamente discusse prima di essere attuate.

Dovete sapere che ogni nostra decisione è la sintesi di una serena discussione, è il prodotto di uno scambio di vedute e quando l'argomento è tale da coinvolgere l'attività di Cittadini o da mettere in contrasto interessi diversi è nostra cura di sollecitare preventivamente ad ogni attuazione, l'approvazione od il consenso delle superiori gerarchie, e mi piace aggiungere che se sino ad oggi non ho creduto di richiamare qualcuno di Voi che so svolge opera contraria a nostre direttive o a qualche iniziativa da noi intrapresa si è perchè ho voluto osservare sino a che punto si voleva giungere e dove, ma Vi avverto che non è mio intendimento tollerare un fatto che reputo mancanza di fiducia e lesivo della più elementare disciplina, e dicendo mancanza di fiducia voglio significare che ognuno degli inscritti avendo facoltà di chiedere e discutere con il dirigente quanto viene attuato, non ha il diritto poi di criticare e peggio comunicare ad altri — massime se non fascisti — il suo contento e il suo parer contrario.

Mi esprimo in termini categorici non volendo essere frainteso, del resto come è sempre stato mio uso.

Certe assenze....

Doveri noi abbiamo grandi, e qualche volta incresciosi, dovendo sorpassare anche su proprie questioni personali quando queste sono di nocumento alla totalità, quando queste ostacolano il buon andamento della vita cittadina. E' fra gli altri doveri di ogni inscritto quello di rispondere alle chiamate del dirigente. Non crediate che per puro piacere di distrarvi dalle vostre occupazioni sia famigliari che di affari, o di svago, io vi voglia qui a sentire le mie parole. Queste adunate, voi lo capirete facilmente, costano a me un certo qual lavoro mentale, non foss'altro per coordinare queste quattro idee che vado svolgendovi, ed è per lo meno poco simpatico per me, che questo lavoro e questo dovere compio, il vedere qui mancanti inscritti, parte dei quali non hanno quelle ragioni precise indiscutibili che possono vietare loro di intervenire.

Ciascuno di noi prima di accettare la disciplina di una qualsivoglia associazione, sia essa a carattere politico - sindacale, sportivo, di cultura, ecc., si è certamente reso conto degli obblighi ai quali si assoggettava dando la sua adesione, chiedendo la sua inscrizione.

Queste mie parole dovrebbero quindi essere perlomeno un pleonasmo perchè ciascuno di Voi dando la sua piena adesione al fascismo deve implicitamente sapere quali e quanti sono i doveri ai quali volontariamente si è assoggettato, quali e quanti i diritti che da questa sua adesione a lui pervenivano.

Il compito dei dirigenti

Il nostro compito di dirigenti non si limita, o camerati, alla arida esecuzione di ordini ed alla sola applicazione di quelle formalità disciplinari prescritte dallo Statuto. Ben altro e più proficuo deve essere.

Esso deve estendersi ed approfondirsi nella interpretazione precisa del pensiero dei nostri Capi, e nello studio della nuova disciplina di Partito e di Regime che pervengono a noi attraverso i discorsi, gli scritti, le disposizioni delle superiori Gerarchie, ed è per ciò che io oggi prima di venire a Voi con la mia parola sulla vita di Partito, ho curato di approfondirmi nel pensiero di S. E. Turati, che è il nostro Capo Supremo, il migliore interprete del pensiero, della volontà del Duce, e dallo stesso così ritratto: «Colui che posto al primo piano della politica nazionale, nella inevitabile luce della maggiore notorietà, non ha alterato l'equilibrio fondamentale della sua natura».

S. E. Turati

E' l'uomo che è per la bocca stessa di Mussolini, tra i fedelissimi della Rivoluzione, è colui, ripeto, che ha saputo interpretare fedelmente, con meraviglioso spirito di intuito e di disciplina, i comandamenti ed il pensiero del Duce, che vuole dare al Partito Fascista, oggi, una speciale impronta di dirittura morale, di fervore verso una nuova coltura, di risoluta intransigenza militare.

Mentre tradurrò in parole povere per brevità di esposizione quello che con profondità di pensiero e con elegante dizione S. E. Turati ha portato a nostra conoscenza, non tralascierò di citarvi integralmente suoi brani perchè possiate attingere alla pura e genuina fonte ed apprendere alla lettera i suoi dettami.

Stile fascista

Lo stile di vita del fascista, dell'uomo nuovo, è quello di spogliarsi da tutte le ipocrisie da tutti gli impacci da tutti i vincoli del passato, evitare tutti quegli accomodamenti, specialmente con la propria coscienza che era nello stile massonico democratico.

E' nello stile dell'uomo nuovo il sacrificare ogni inutile vanità personale per non sentire che la bellezza di servire in umiltà la causa.

Dobbiamo saperci mettere al di sopra e al di fuori della meschinità dei contrasti personali che posson nascere per differenza di valutazione nella stessa vita interna della Sezione, è perciò opportuno ripetervi se ancora non avete avuto agio di comprenderlo che vi è qualche problema di importanza superiore alla nomina del Segretario Politico o del Presidente di una delle tante Associazioni o delle varie Commissioni Comunali.

Collaborazione

Non pretendo nè sarebbe opportuno che tutti insieme Vi poneste a risolvere i problemi fondamentali della Città vuoi dal lato politico che da quello Amministrativo; non sarebbe nè da desiderarsi nè da permettersi, perchè inutili sarebbero allora le dirigenze responsabili; ma è cosa non solo desiderabile ma nel dovere intrinseco del fascista di portare il proprio pensiero e il proprio contributo di esperienza agli organi dirigenti, che accettano ben volentieri ogni consiglio quando sia dettato da fede e da convinzione, quando sia il risultato di analisi e di studio e non l'ibrido prodotto di una critica acida e personalistica.

E come volentieri le sfere responsabili accettano l'ausilio portato da un camerata, così, ripeto, non permettono nè devono permettere che uomini inscritti allo stesso Partito, militanti nelle stesse schiere, appartenenti ad una stessa fede, possan prendere posizione contro gli uomini prescelti dal Regime, uomini che hanno sulle loro spalle la più grandi responsabilità che è quella di non tradire la fiducia che le superiori Gerarchie hanno in essi riposta.

Ecco in sintesi parte dei doveri sostanziali che incombono ad ogni inscritto, una traccia di vita, la imposizione che dobbiamo fare a noi stessi nello sforzo di una volontà interiormente sentita, che deve imporsi la fede non solo nelle immancabili fortune della Patria e dei suoi alti destini, ma la fiducia intera negli uomini che il Regime ha prescelti quali suoi ciechi istrumenti per raggiungere le mete prefisse.

E tali mete saranno sicuramente raggiunte e sorpassate se ciascuno adempirà al compito che il Partito gli ha assegnato, intendiamoci, non nel senso letterale della parola, perchè non possiamo neppure pretendere che per ognuno vi sia un compito preciso da svolgere, una meta singolare da raggiungere, un settore di trincea da occupare; ma nel senso lato e intelligente della parola. Ai dirigenti l'esplicazione dei propri mandati con i necessari indirizzi e le sicure sanzioni disciplinari verso i mancanti, ai gregari l'attuazione delle norme ad essi commesse nell'osservanza della più pura e formale disciplina.

Il radunarvi spesso — benchè possa darmi lavoro — sarebbe cosa piacevole e desiderabile per me, ove sentissi dalle vostre stesse labbra che ciò Vi aggrada, che questi nostri contatti nella serena discussione dei problemi apportano vantaggio alla vita cittadina ed alla vita di Partito. Ho detto se ciò vi aggrada non perchè io debba regolarmi solo dalla vostra volontà di approfondirsi nella discussione di quanto urge e necessita alla vita della Nazione, che può far nascere in me il desiderio di vedervi spesso riuniti e sentirvi di sicuro ausilio alla mia fatica.

E sarà per me piacevole l'apprendere che la vostra volontà di fare non si isterilisce soltanto in vane critiche, in atteggiamenti dannosi al Partito, ma si presta a dar man forte a quanti non si contentano solo di chiamarsi fascisti, ma da fascisti e pel Fascismo disinteressatamente operano.

Qualcuno crede di portare un granello di utilità quando si schiera contro una decisione del dirigente, quando prestandosi inconsciamente alle subdole mene dei nemici del Fascismo, che vengono a noi soltanto quando ci reputano degli oppositori delle sfere responsabili. Nessuna utilità portate nel contrasto, nell'atteggiamento ostile, ma danno, danno sicuro, perchè i superstiti degli altri partiti, gli omuncoli del passato che hanno dovuto accettare i fatti compiuti fingendosi contenti per salvare la loro ghirba, sperano nel nostro dissidio, si attaccano al vostro scontento per specularvi, per cercare nei vostri contrasti il mezzo di ritornare a galla, di risollevarsi dalla polvere dove li volemmo sepolti.

A questo giungete con gli atteggiamenti non consoni alle nostre direttive, oltre a dare uno spettacolo meschino di Voi stessi, perchè i più giudicano la vostra ostilità come il risultato di ambizioni insodisfatte, di speranze deluse.

Mi intenda bene e mi capisca ciascuno di Voi e se nel suo intimo sente che queste parole sono a lui dirette, le studi, le prenda come il buon consiglio del Padre che vuol portare il figlio sulla retta giusta e precisa, abbandoni i suoi sterili atteggiamenti e si muova dalle inutili posizioni, lasci quanti sono corsi a lui anche sotto la veste dell'amico ma solo perchè Vi reputava ostile al dirigente per far appoggiare una impresa, per sollecitare una pratica che le sfere responsabili aveva di già giudicata insufficente e da non sostenersi.

Obbedire

Quanti venuti a noi nei primordi del fascismo hanno sofferto e nelle giornate grigie della vigilia hanno resistito fermi nella incrollabile loro fede, comprendono lo spirito di questa disciplina che porta al dovere non nella sola forma esteriore del saluto romano o nello indossare la camicia nera ma nella sostanza dei fatti e nella sicura osservanza delle prescrizioni, quanti come noi hanno imparato nelle discipline militari ad obbedire e soltanto obbedire, ci insegnano questo dovere, a Voi tutti metterlo in pratica, a noi tutti mostrarsi degni di militare in questo Partito a cui volontariamente siamo accorsi consapevoli di dover solo dare senza nulla pretendere.

Residui del passato

Ognuno di Voi leggendo i quotidiani si sarà reso conto della campagna non solo antifascista ma antitaliana svolta all'estero da quel Francesco Saverio Nitti al quale l'Italia deve una delle sue maggiori vergogne del dopo guerra la *amnistia ai vili* e dal quale dobbiamo tutte le rinuncie e tutte le debolezze; costui con la sua prosa biliosa imbratta il nome italiano non solo ma va riempiendo i fogli antifascisti dell'America e dell'Europa di tutto il suo livore di spodestato, oggi impugna di nullità tutti gli atti e gli accordi compiuti dall'Italia con i paesi esteri essendo secondo lui il nostro governo illegalmente assunto al potere ed avendo violata la carta costituzionale dello Stato, trattati quindi da rivedersi immediatamente, a Regime rovesciato. Si tranquillizzi Cagoia, non avrà certo lui ne alcun altro il compito di rivedere tutti i trattati stipulati dal Fascismo; ma quello che dobbiamo oggi noi ben osservare, quello su cui noi dobbiamo indagare è l'opera dei suoi antichi amici, degli alti papaveri della burocrazia da lui beneficati. Come volete possano essi dimenticare e i benefici avuti e gli appoggi e le illegalità per cui furono in auge? Non possiamo ne dobbiamo prestar fede alla loro adesione, e ogni loro iniziativa che possa nascondere subdole manovre deve esserci segnalata per poterla immediatamente stroncare.

L'orgoglio della "nostra" Rivoluzione

Camerati bisogna ricordarci che *noi siamo, ed è nostro orgoglio,* (sono queste parole di S. E. Turati dette domenica scorsa a Forlì in presenza di 60.000 fascisti) *gli uomini di una rivoluzione degli istituti. Negli spiriti, nelle cose e contro di noi non è che l'antirivoluzione, sia essa il residuo di un socialismo fallito o sia essa l'ultimo gruppo sparuto di un liberalismo superato e condannato.*

Noi siamo la rivoluzione perchè raccogliamo entro le forme della vita nuova tutto quello che è il palpito inesorabile di rinnovamento non solo della stirpe Italica ma di tutta l'umanità.

Noi siamo la rivoluzione, perchè abbiamo soppresso per sempre tutto lo spirito gretto misero e vile che ci faceva attaccati alle piccole umili cose. Noi siamo la rivoluzione, perchè veramente per la prima volta, dopo secoli, abbiamo riaffermata intatta e intera l'anima del popolo e l'anima intera della stirpe e l'abbiamo chiamata a vivere un'ora di lotta e di potenza, restituendole l'orgoglio della sua potenza.

Siamo qui, camerati, responsabili dirigenti, con tutta la coscienza di quello che quotidianamente Vi chiediamo, con intatto il senso della nostra responsabilità, perchè sappiamo di compiere il più grande ed il più audace esperimento della storia contemporanea, di combattere non solo per noi, ma per le generazioni future una battaglia per tutta l'umanità, che guarda e sente crescere e fiammeggiare da Roma la luce di una nuova magnifica potente civiltà.

"Noi i sopravissuti, noi i ritornati, rivendichiamo il diritto di governare l'Italia"

Questo postulato di Benito Mussolini che ho voluto affisso a queste pareti, perchè quanti qui convengono ne faccian tesoro, noi dobbiamo applicarlo *ad litteram* e porre quindi al bando, quanti non hanno sentito il sacrosanto dovere di difendere questa nostra Italia mai troppo amata, quanti non hanno sentito la bellezza e la generosità del sacrificio di figli ed hanno preferito vivere la lor vita da pecora, trovando il loro posticino al buio, pur di salvare la loro inutile pellaccia, quanti non hanno compreso che val più un giorno di vita ma irradiata dal sole della gloria e del sacrificio, che mille vissuti nella oscurità del vile, quanti sotto i più svariati pretesti, hanno patteggiato prima con la propria coscienza, poi hanno cercato persuadere se stessi e gli altri che non era umano forzare la propria sorte ma si doveva seguire il proprio destino che li teneva distante dai sacrifici e dall'eroismo, anche se questa loro sorte con appoggi e piegamenti di schiena era stata da essi stessi modificata. Bisogna diffidare di tutti costoro specialmente se cercano accostandosi a noi e protestando il loro filofascismo di rifarsi una verginità; a tutti gli altri che potendolo per età hanno combattuto e provenienti dalle innumeri falangi di eroi per aver difesa la Patria sia sui campi di guerra dai nemici di fuori che sulle piazze d'Italia da quelli interni, che con fede, con ardore, con entusiasmo abbiano dato il loro braccio per la santa causa, sieno pur anco da noi divisi per qualche divergenza di vedute o di attuazione, vada un palpito del nostro cuore per aver saputo quanto grave era l'ora esser figli degni di tanta Madre, e questo palpito sarà dato con tutta l'espansione dell'animo nostro se pur non militando nelle nostre file riconosceranno i meriti del nostro movimento rivoluzionario che ha saputo dar ali alla vittoria e riconoscenza al loro sacrificio, a questi, a questi solo possiamo credere, da questi solo possiamo aspettarci l'appoggio sincero, dagli altri nulla.

Contro i falsi amici e contro i falsi intellettuali

Altra nostra cura assidua è di vigilare quanti svolgono una attività non consona alle direttive del Regime.

E intendiamoci bene, la nostra attenzione non deve fermarsi esclusivamente su coloro che la palesano e la ostentano, la loro avversità, ma specialmente su coloro che fingendosi amici cercano di circuirci per apprendere per sapere, ed operano nell'ombra, deve fermarsi il nostro vigile sguardo su coloro la cui mentalità risenta ancora dei vecchi tempi e delle vecchie combutte.

E' con vera commiserazione commista a pietà che le superiori gerarchie e le autorità governative guardano a quanti pur di soddisfare la loro inconsulta ambizione per mettere in vista la loro insignificante persona, non potendo emergere ne affermarsi col loro ingegno e con la potenza delle opere, vanno piatendo adesioni e riconoscimento al loro operato, operato che il più delle volte non è che lo svolgimento puro e semplice del dovere inerente alla loro carica ed esplicazione dei loro mandati.

Piccole mentalità di piccoli uomini degni solo dell'epoca democratica e che il fascismo deve definitivamente spazzare e far scomparire dalla scena della Nazione o dalle file della burocrazia.

E' una epurazione lunga perchè oltre essere difficile ad attuarsi in un tempo relativamente breve, trova resistenze in questi stessi uomini solo paghi dell'esteriorità e che giuocando di astuzia e destreggiandosi e carpendo protezioni anche fra i nostri gerarchi inconsci, riescono ad affiorare, ma la lunga mano del fascismo riuscirà certo a togliere di mezzo questa mala erba che quale gramigna infesta ancora i campi della Nazione e toglie il buon succo al sano raccolto.

Movimento giovanile

Fra gli obblighi nostri le superiori gerarchie pongono in prima linea quello dell'educazione fascista delle nuove generazioni, che il Duce vuole cresciute nell'atmosfera sicura di cui è permeato il Partito.

E' poi dovere indiscutibile quello di inscrivere i nostri figli alle nostre istituzioni giovanili. Non posso credere ai sentimenti di colui che inscritto al nostro Partito continua a tenere i figlioli fuori dell'Opera Nazionale Balilla, e quel che è peggio inscritti ad associazioni che non sono sotto il nostro diretto ed immediato controllo.

Approfitto per dirvi che questo è per ora un secondo avvertimento che faccio a Voi, avvertimento che suona invito, invito che vuol dire ordine. Se qualcuno non ritenesse di uniformarvisi sappia che il mese venturo — Luglio 1928 — non vedrà più nelle nostre file il trasgressore che si assumerà tutte quelle conseguenze che il suo atto merita, ripeto tutte *le conseguenze*, perchè nel concetto di S. E. Turati il fascista che è o dovrebbe essere l'eletto il più puro, il migliore dei cittadini italiano, se trasgredisce con deliberato proposito ai dettami è degno del quadruplo della pena che spetterebbe a qualunqua altro cittadino che avesse fallato nelle istesse circostanze.

L'educazione della gioventù

L'educazione della gioventù secondo i postulati fascisti, ecco il più sacro dovere che spetta ad ognuno di noi, ad ognuno di noi che sente quanto grande sia la missione a cui si è votato nello inscriversi al Partito, a quel Partito che ha assunto la massima delle responsabilità, quella di dirigere la Nazione, responsabilità che aveva spaventato in altri tempi partiti di maggioranza sedicenti forti, ma che purtroppo sinistramente influivano sulla vita della Nazione imponendosi ai governanti imbelli di allora; responsabilità che si sobbarcò un Uomo solo quadrato e chiaroveggente che capeggiò una minoranza chiaroveggente, nella guerra e nel marasma post-bellico imponendosi e dando modo alla Nazione di superare la sua crisi.

Ma quale e quanta somma di energie dispersa, ma quali e quanti sacrifici costò, ed ora a noi il compito preciso assoluto d'impedire che le generazioni future, i dirigenti di domani si trovino di fronte ad altre crisi e dover superare altri ostacoli a disperdere altre energie.

L'educazione dei giovani, dei balilla, degli avanguardisti deve porsi avanti ad ogni altra nostra cura. I giovani che hanno passato la loro infanzia e la loro adolescenza nelle dure vigilie della guerra e della guerra hanno sofferto i disagi pur non avendone affrontato i rischi, e nel dopo guerra hanno lottato sofferto, sono immunizzati da ogni veleno per sempre.

Ma i piccoli Balilla di oggi?

Non crediamo di educarli, con le sole cerimonie, i cortei, gli inni, facendo loro conoscere e guardare ai soli piccoli gerarchi.

Non crediamo di inquadrarli nel Partito solo perchè insegniamo loro marciare o perchè li teniamo un'ora sull'attenti, non crediamo di farne i dirigenti di domani facendo loro della rettorica sul fascismo e sulla rivoluzione perchè corriamo il rischio di farne solo dei «guasconi in ritardo».

Anima fascista

Occorre curare le loro piccole anime, occorre forgiarle alla nuova vita, e l'educazione che dobbiamo dare alla generazione che ha la fortuna di sbocciare in una epoca aurea per la nostra Italia, deve essere tale da farla vivere in un atmosfera di elevazione ma senza far loro perdere il contatto con la realtà, di curarne la passione che deve essere accesa ma divampare solo quando ne sia giunto il momento propizio, stimolarne l'ardimento ma perchè proficuamente ne sappia sfruttare gli impeti, tenere sveglia la volontà che deve essere ferma e sicura nel voler conservato per la Patria quel posto al sole, che ha saputo dargli la nostra generazione; generazione che ha avuto dalla sorte l'ambito onore di vivere questi anni eroici di passione e di tormento sì, ma di gloria imperitura, gloria di cui ci circonderà la Storia qual serto di verde lauro e di annosa quercia nel ricordo della nostra epopea rivoluzionaria.

Dobbiamo fare delle giovani anime, che il Partito da alla nostra educazione, *dei soldati di quell'ideale che muove da Roma e vuol andare per il Mondo.*

Dobbiamo insegnare loro ad osare tutti gli ardimenti ma anche a contenere le impazienze ed evitare le esagerazioni, le caricature dell'eroismo.

Il futuro può riservare loro lavoro paziente ed oscuro o la morte gloriosa

www.internetculturale.it

in battaglia, e allora vedremo quelli che faranno un passo innanzi che sapranno eguagliare ed adeguarsi ai nostri martiri ed ai nostri eroi.

Oggi dobbiamo insegnare loro oltre che ad eroicamente morire a vivere con onesta dignità «l'ignota epopea» del devoto servire.

Conclusione

Ho tracciato, camerati, una scheletrica relazione di parte dei doveri che oggi incombono al fascista, dico oggi perchè ogni ora, ogni istante che passa portando il suo contributo di opere e di attività nella storia dei popoli ci mette innanzi a situazioni nuove a nuovi problemi per cui nascono nuovi doveri.

Camerati, specchiamoci nel Duce che ci guida e con lo sforzo titanico della nostra volontà forgiata dal fuoco della nostra passione, temprata nel più puro metallo della nostra fede, costruiamo un'ala infaticabile per quel volo maestoso che l'Italia, generatrice non solo di eroi, ma pur madre di pazienti lavoratori, di navigatori audaci, di superbi ingegni, batterà per gli interminabili spazii, per gli infiniti cieli della Storia ».

La chiusa della relazione, così come i brani dell'aureo libro di S. E. Turati: *Ragioni ideali di vita fascista* e che noi abbiamo forzatamenti ammessi per imprescindibile necessità di spazio, è accolta da vibranti applausi che si ripetono quando il cav. Celle ineggia ancora all'Italia, al Re, al Duce al fascismo invincibile.

Il cav. Celle quindi si augura la più perfetta collaborazione tra i fascisti e direttorio e tra i cittadini e fascio come già esiste — ammirevole — tra il Podestà ed il Segretario Politico, pregando i fascisti di voler portare sempre nella sola ed apposita sede: la Casa del Fascio, e non già nei caffè o per la via, le osservazioni o le critiche che credessero opportune nei riguardi dei responsabili siano essi o il Podestà, o il direttorio. Si alza quindi a parlare il cav. dott. Queirolo raccomandando ai fascisti una maggiore e buona lettura della stampa, specialmente quella politica, e portando la sua compiacenza per le meditate e forti parole del cav. Celle a pro della gioventù fascista che deve formare la classe che darà alla Patria imperio duraturo nel mondo.

L'Assemblea quindi si scioglie non senza prima aver dimostrato la sua simpatia e la sua adesione all'opera che il Segretario Politico ed il direttorio svolgono per le maggiori glorie del fascismo.

*

Ecco il telegramma col quale il Marchese Negrotto Cambiaso scusava la sua assenza dalla proficua e fattiva riunione:

« *Celle, Fascio Rapallo*. - Impossibilitato intervenire cerimonia stasera pregola porgere camerati tutti affettuoso cordiale mio saluto stop formulo fervido augurio vita sempre più pulsante per fascio Rapallo sotto sua guida sempre vigile fedele scolta. - *Negrotto* ».

* * *

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Tutti i fascisti appartenenti a questa Sezione sono tenuti ad intervenire alla cerimonia dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti che si svolgerà domenica 10 corr. alle ore 10 in Chiavari, alla presenza dell'Augusta persona di S. A. R. il Principe Umberto di Savoia.

Adunata; ore 9 in piazza della stazione.

Tenuta: pantaloni scuri, camicia nera con decorazioni senza giubba, senza copricapo.

Non sono tollerate le assenze.

Il Segretario Politico
AMEDEO CELLE

Opera Nazionale Dopolavoro

Domenica prossima 17 c. m. alla Palestra Vittorio Veneto, avrà luogo una recita straordinaria col dramma in tre atti *Il Titano* di D. Niccodemi e la stupenda commedia in un atto *La pelliccia*.

*

La Presidenza del locale Dopolavoro, ringrazia pubblicamente i signori Monti Luigi, Bottini Leopoldo e Capponcelli G. per la generosità loro verso la Biblioteca del Dopolavoro.

Il primo, esimio autore de « La mistica Stirpe », ha regalato una decina di volumi; il sig. Bottini due volumi e il sig. Capponcelli una sessantina di volumi vari, pratici e ben rilegati. Mentre la Presidenza vivamente ringrazia si augura che il loro esempio sia seguito da altri per il bene dei nostri giovani dopolavoristi.

Sindacati Fascisti

Fiduciariato di Rapallo

Sindacato Edili. — Si avvertono gli interessati che la nota questione delle paghe e dell'orario di lavoro, riguardante la zona della Riviera di Levante, è stato portata in sede dell'Ufficio Provinciale.

Essa è già stata oggetto di una accurata discussione fra il nostro rappresentante Provinciale e quello dell'Unione Industriale; si ritiene che entro la settimana prossima si arriverà all'accordo definitivo, del quale daremo pronta comunicazione alle maestranze ed ai datori di lavoro.

Sindacato Officina Gas. — Per esprimere la loro gratitudine ai rappresentanti dei Sindacati che ottennero il giusto riconoscimento dei loro diritti, nei termini fissati dal contratto nazionale di lavoro, i dipendenti dell'Officina Gas di Rapallo hanno consegnato a questo Fiduciariato la somma di L. 115,00, frutto di una volontaria sottoscrizione.

Tale cifra sarà devoluta in Opera di beneficenza.

Anche un albergatore di questa città, a complemento di una transazione amichevole ottenuta presso questo Fiduciariato in una vertenza Sindacale, ha versato la somma di L. 50 che sarà ugualmente offerta ad una locale opera pia.

Ass. Naz. fra Mutilati ed Inval. Guerra

(*Comunicato*). « Tutti i soci appartenenti alla locale S. Sezione sono invitati ad intervenire, con decorazioni, alla cerimonia che avrà luogo in Chiavari per la solenne inaugurazione del Monumento ai Caduti, domenica 10 corr. Punto di riunione: sede della Sezione Chiavarese, (Palazzo Municipale) alle ore 9.

Il Presidente: A. Massoni ».

E la tettoia....

Crediamo utile parlarne ancora. Preghiere e suppliche non sono servite a darci questa ben indispensabile tettoia al lato a monte della nostra stazione ferroviaria. Che piova, che splenda il sole, il passeggero è obbligato a godersi tutto senza alcuna possibilità di riparo.

La direzione compartimentale delle ferrovie crediamo abbia eseguiti da tempo i suoi sopraluoghi e sia rimasta convinta pur essa che il lavoro è indispensabile. Ma intanto fino ad oggi nulla si è fatto. E nulla pare si abbia intenzione di fare. E' forse necessaria una colletta fra tutti i cittadini per raggranellare la somma occorrente? Nel qual caso le F. F. S. S. faranno bene ad avvertirci che ci porremo subito all'opera...

Uffici ..decorosi

Spesso appaiono sui giornali umoristici dei giuochi di parole in cui sonvi dei punti che le persone... intelligenti possono sostituire con facilità per ottenere alla frase così... punteggiata il vero senso che vorrebbe darvi lo scrittore.

Abbiamo messo per titolo: Uffici .. decorosi e lasciamo a chi legge sostituire i due puntini.

L'Ufficio del Registro, già ne parlammo altra volta; non corrisponde alle esigenti modernità della nostra città dove sfilano ogni giorni ospiti di tutte le nazioni del mondo.

Occorre rinnovare, abbellire, sistemare del tutto a nuovo i locali di questo come di altri uffici cittadini.

E' proprio nei locali pubblici e più specialmente in quelli governativi, che cittadini ed ospiti debbono avere la sensazione netta e precisa che l'Italia è rinnovata in tutto e per tutto e non solo nella sua gioventù.

Ci auguriamo che le nostre osservazioni vengano accolte. Non parliamo per malanimo o partito preso ma unicamente per amore alla nostra città e perchè desideriamo vedere la Nazione progredire nelle grandi come nelle piccole cose che le grandi integrano.

Pizzi e Ricami

A Palazzo Rosso, Via Garibaldi, Genova, è aperta fino al 15 Giugno la 1.a Esposizione Nazionale del Merletto. Vi sono ben rappresentati i principali centri di produzione d'Italia e non manca la nostra Rapallo con splendidi lavori e con una sua donna che lavora al tombolo e rappresenta l'arte gentile.

Molte Autorità, Signore e Signori, visitano la Mostra e così pure parecchie scuole femminili a scopo didattico.

Il merletto così rientrerà nella moda e il lavoro ed il benessere economico ritorneranno alle Artigiane.

I bisogni per il progresso della produzione e delle vendite furono osservati e studiati dalle varie autorità le quali provvederanno presto e bene all'assestamento generale come usa fare il Fascismo.

Il Podestà di Rapallo, Cav. Solari, si è interessato molto della Mostra ed ha assegnato anche delle medaglie per le premiazioni.

Pro chiosco Banda

Il segretario del Comitato di Valparaiso pro Chiosco Banda, signor Emilio Chichizola testè ritornato a Rapallo per un breve periodo, ha consegnato personalmente al nostro Podestà la somma di lire 2034,90 raccolta a Valparaiso e che aggiunta alle lire 23801.05 a suo tempo versate viene ad arrotondare la cifra già cospicua. Pubblicheremo sabato prossimo l'elenco degli oblatori mentre inviamo fin d'ora ripetuto plauso alla opera dell'egregio amico sig. Chichizola e dell'intero Comitato di Valparaiso.

Festa alle Complementari

Il saggio di ginnastica della Scuola Complementare, già annunciato fino dal 20 maggio, si fara domani domenica 9 giugno, alle ore 20.30, nella palestra dei Padri Somaschi (Via Teobaldo Calissano), sotto la direzione degli esimii insegnanti cav. prof. Andrea Raffo direttore ginnico-sportivo pel circondario di Chiavari e prof.ssa Carola Medaglia.

Eccone il programma:

Alunni: Andature su due stadi, progressioni degli esercizi elementari, progressioni con bastoncini, progressioni con clave, gioco del tiro alla fune, gioco le staffette;

Alunne: Salto in lunghezza e in altezza, andature ginnastiche ed evoluzioni, esercizi elementari, progressioni coi nastri, progressioni coi cerchi, gioco « il vello d'oro », andature ritmiche e coreografiche;

Canti patriottici.

Presterà servizio la Banda cittadina diretta dal suo valente maestro cav. maur. Amilcare Piergiorgi.

I prezzi sono stati stabiliti nella seguente misura: poltrone L. 5, sedie L. 3. Il ricavo della festa andrà a totale beneficio della Cassa Scolastica.

Pro Ospedale

Il sig. Vittorio Maucci, pro Ospedale, ci ha rimessa la somma di lire cento che abbiamo subito inviata al pio Istituto che a mezzo nostro sentitamente ringrazia il generoso oblatore.

P. A. Croce Bianca

« I soci sono invitati al Corso pel trattamento del ferito, che si terrà nella sede sociale le sere del 14, 15, 16 corrente alle ore 21 precise.

La Direzione ».

Fiori d'arancio

Stamane, in Genova, l'amico carissimo Edoardo Monti figlio al cav. uff. Luigi Monti realizza il suo dolce sogno d'amore impalmando la gentile signorina Teresita Mancini di quella città.

Alla giovane coppia, partita per il tradizionale viaggio di nozze, il nostro più vivo augurio di felicità.

Autentica atti

Il Pretore di Rapallo comunica:

« D'ordine della Superiore R. Procura pregioni richiamare la S. V. Ill. all'osservanza del disposto dell'art. 17 R. D. 15 - 3 1927 N.o 435, il quale prescrive che gli atti costituiti dei diritti di privilegio legale o convenzionale sugli autoveicoli, devono essere *autenticati* gratuitamente e non legalizzati come si richiede da taluni Uffici.

Il Pretore: Bacigalupo ».

Esami nelle Scuole Elementari

Gli esami di compimento degli studi elementar. (classe 5.a) incominceranno il giorno 13 corrente alle ore 8.

Gli esami pel conseguimento del certificato di studi elementari inferiore (classe 3.a) avranno principio il giorno 18.

A detti esami possono essere ammessi anche gli alunni provenienti da scuola privata o paterna.

Gli scrùtini per gli alunni delle scuole pubbliche e gli esami d'ammissione alle classi 2.o, 3.a, 5.a, 7.a, per i privatisti si svolgeranno dal 20 al 30 corrente.

Per esservi ammessi occorre presenalla Direzione delle Scuole domanda in carta semplice corredata dei seguenti documenti: a) certificato di nascita; b) certificato di vaccinazione; c) pagella scolastica di Stato.

A tutti gli Istituti di beneficenza

Torniamo a ripetere a tutti gli istituti cittadini di beneficenza che non possiamo recapitare noi le offerte che ci pervengono. Ogni istituto deve recarsi al lunedì susseguente il sabato in cui è stata pubblicata l'offerta, ai nostri Uffici per ritirare quanto di sua spettanza. Nei riguardi degli istituti che dimostreranno di non ottemperare a quanto sopra saremo costretti a declinare ogni ricevimento di offerte.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 9 Giugno — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74,72 $^1/_4$**, **su Londra** (1 sterlina) **92,76 $^1/_4$** - **su New York** (1 dollaro) **19,—** - **su Svizzera** (100 franchi) **366.25** - **su Spagna** (100 pesetas) **316 $^3/_4$**.

Bartolomeo Caprile

Appena pochi giorni di malattia hanno condotto alta tomba l'amato e stimato concittadino Bartolomeo Caprile.

Si compendia nel suo nome una esistenza nobile e laboriosa che ebbe ad insegna il lavoro e la famiglia.

Aveva ceduto recentemente il negozio di ferramenta in cui in questi ultimi anni aveva svolta la sua ammirevole attività, ma la morte non ha permesso che egli, già in buona età, potesse godere meritatamente di un riposo che sarebbe stato il meritato premio alle tante fatiche. Il compianto è stato unanime, ai funerali una folla commossa portò alla Salma l'ultima attestazione di infinito cordoglio. Alla Famiglia tanto dolorosamente colpita, le nostre vivissime condoglianze.

*

In memoria del Defunto i sigg.ri Costa Eugenio e Umberto Grasso ci hanno rimesse lire duecento da devolvere alle pie Dame della Visitazione, cosa che abbiamo fatto. A nome dei poveri, le Dame della Visitazione ringraziano i generosi benefattori.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Canessa* in Piazza Garibaldi.

Maciste!

Il popolarissimo Maciste tante volte ammirato in film colla sua forza erculea è stato ospite di Rapallo questo scorso lunedì seguito, naturalmente, da numerosi ammiratori che volevano osservare in carne ed ossa questo vigoroso rappresentante della razza ligure. Dopo aver trascorsa la giornata ad ammirare le bellezze del nostro Golfo, si portò alla Trattoria del Cantiere dove gustò una succulenta, e.... copiosissima cena preparata solo come sa il buon Vittorio proprietario del locale; inaffiandola con vini prelibati e ripartendo quindi alla volta di Genova.

Spettacoli

"Ah che maschietta!,,

La Metro Goldwyn Mayer presenta al « Reale » stasera e domani il capolavoro della indiavolatissima e simpaticissima Marion Davies: *Ah che maschietta!* commedia brillante in cinque atti irresistibili. A complemento LUCE interessantissima e comica. Lunedì *L'ultima dei Montezuma*, capolavoro drammatico, int. G. Farrar. Martedì *La prigioniera di Shangay* superproduzione, interprete eccezionalissima Carmen Boni e Bernardo Goetze. Mercoledì *Cacciatori di oro*, avventure, int. Wallace Reid. Giovedì *Occhio alle vedove*, brillante film con Laura La Plante. Venerdì *La teleferica della morte*, tragiche avventure, int. Mac Donald.

Quanto prima *Notte di nozze* e *Madonnina dei marinai*.

"Il prezzo del piacere,,

Dopo aver visto questo meraviglioso *film* si sente la propria anima come avvolta in una nube di bontà. E' un suggestivo lavoro in cui è condannata la stupida avversità alle nozze di giovani di condizioni diverse. E il *film* finisce bene, dopo averci fatto tanto soffrire: il sorriso di un bimbo risplende negli occhi materni della donna che tanto ha sofferto. Virginia Valli e Norman Kerry hanno qui data la loro migliore interpretazione. Questo capolavoro verrà proiettato sabato, domenica e lunedì al Pro-Familia, che prepara per la prossima settimana il capolavoro di Wallace Beery: *Il deviatore*.

"Trecento Feudale,,

L'« Eden » proietta stasera e domani domenica il supercolosso storico riprodotto dal celebre romanzo di E. Barbier « Floriana »: *Trecento Feudale*, interpreti Lucienne Legrand e Donatieu della *Comedie Française*. Ricchissima messa in scena, poderoso movimento di masse.

..E poi, mercoledì, per solo due giorni, Josèphine Baker la celebre danzatrice mulatta, ne *La grande rivista* in cui sfilano le più suggestive vicende a colori del Moulin Rouge, Palace, Folies Bergères di Parigi, la capitale del lusso, dell'amore, delle follie. Apposito commento orchestrale accompagnerà il film.

La Merveilleuse
di TORINO
esporrà la sua ricca collezione di modelli estivi, dall'11 al 16 giugno presso
EMMA REPETTO
Piazza C. Alberto
CHIAVARI

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere del. dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Difendetevi dalle morsicature d'insetti
Le morsicature e punture d'insetti sono pericolose. Applicare l'Unguento Foster per lenire l'irritazione ed evitare il rischio di avvelenamento settico. Esso è anche un preventivo. Nessun insetto toccherà la pelle su cui è applicato l'Unguento. Ovunque L. 7. Deposito Gen. C. Giongo, Milano (108).

PANIFICIO
ROCCO MACCHIAVELLO
VIA VITTORIO EMANUELE
Pane di lusso e comune
Commestibili

AVVISI ECONOMICI

Giovane ventiquattrenne, istruito, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, disponendo molte ore giornaliere, offresi. Miti pretese. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Vendo letto grande smalto bianco con elastico, comodino, sedie, scansie, tavoli, cassaforte ecc. come nuovo. Via Americhe 9 int. 5 pomeriggio.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Il marito Borghello, la Famiglia Orezzoli e parenti, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto tributare l'ultimo omaggio di affetto alla Salma della loro cara

Zita Orezzoli in Borghello

La famiglia, vivamente commossa per la profonda manifestazione di cordoglio tributata alla salma del suo adorato e indimenticabile

Giuseppe Mussi

sentitamente ringrazia Autorità, Enti, amici, cittadini e tutti quanti vi presero parte.

La famiglia del compianto

Caprile Bartolomeo fu Andrea

vivamente commossa per il grande attestato di affetto e di stima tributato al suo caro Estinto, pubblicamente ringrazia l'Ill.mo signor Podestà, il signor G. Luxardo e quanti vollero partecipare al suo dolore.

Cinema 'REALE,
OGGI E DOMANI:
Un capolavoro squisito
ed una "trama,,
eccezionale
con una
attrice
DELIZIOSA:
Ah che maschietta!
INTERPRETE
MARION DAVIES
EDIZIONE METRO GOLDWYN MAJER
MARTEDI' un grandioso lavoro di superproduzione
LA PERDUTA DI SHANGAY
con la "stellissima,, italiana CARMEN BONI

Cinema-Teatro Eden Palace
RAPALLO
Stasera e domani
l'"A.C.I.F.,, presenta il supercolosso storico tratto dal celebre romanzo "FLORIANA,, di E. Barbier:
Trecento feudale
Poderoso movimento di masse! ::
:: Spettacolosa messa in iscena!
Interpretazione classica degli artisti
LUCIENNE LEGRAND e DONATIEU

www.internetculturale.it

I Sestieri

Cerisola

Non sono lontane nei ricordi dei rapallesi le gare di emulazione fra i sestieri, nella celebrazione delle feste di Luglio. Ogni anno, a turno, un sestiere fa le feste: funzioni di chiesa, sparata di mezzogiorno, processione ecc. E' vero che tutti i sestieri contribuiscono con le loro sparate serali ai posti stabiliti, e col lancio dei fuochi d'artificio, ma la responsabilità della festa generale resta sempre ogni anno al sestiere cui spetta l'organizzazione principale per turno. Quanti comitati sorgono ogni anno, per ogni sestiere e per ogni particolarità delle feste. Qui non non vogliamo discutere sull'opportunità o meno di porre un metodo e un freno alle questue: ricordiamo soltanto l'uso tradizionale. E vogliamo dare un rilievo folkoristico ai diversi sestieri con cui è divisa il centro della città. Nel Comune di Rapallo c'è il centro e ci sono le frazioni, ma il centro ha le sue divisioni in sestieri, in sei parti che dal sei prendono nome. E qui di capita un'osservazione. Chi sa da come sia derivato l'uso di dar nome ai quartieri, all'appartamento? Forse dall'essere sempre state le vecchie case popolari divise in quattro ambienti: due camere sala e cucina! Sorvolato su questo veniamo ai sestieri rapallesi. Pochi dei giovani sapranno che il centro cittadino, proprio il centro soltanto cioè Piazza Cavour e Via Vittorio Emanuele non entrano nel computo dei sestieri. Le altre vie, Marsala, Venezia, Magenta, Corso Italia, Corso Umberto, Corso Regina Elena ecc. entrano a far parte del Sestiere di Cerisola che si allarga poi alle colline sopra il Camposanto, e verso Monti nel versante ovest sul torrente San Francesco, e per Laggiaro al di là del torrente. Con Cerisola confinano a levante Borzoli (in dialetto Borzui de sà) e Cappelletta a ponente. Di questi e degli altri sestieri, Seglio (o Borzui de là) o più semplicemente San Rocco, Costaguta e San Michele parleremo in seguito.

Cerisola è il sestiere più importante e naturale. Anticamente, all'atto della divisione del territorio rapallese in sestieri, non aveva l'attuale importanza perchè il paese non si estendeva oltre le poche vie cittadine. E allora la forza di Cerisola era bilanciata fra tra la campagnia e la città e le raccolte dei comitati erano forse più floride alle case dei villici che sulle vie cittadine. Quei di Cerisola di villa non ci tenevano a che la città fosse anche Cerisola, e colle loro offerte si mostravano prodighi ed erano essi che ordinavano i Cristi e pensavano alle sparate e ai fuochi. La Cerisola città partecipava con poco orgoglio alla festa, quando le toccava. I cittadini davano offerte a chi picchiava alla porta e tutti i sestieri venivano alla questua. L'usanza continuava. Ed è forse per questo che i rapallesi cittadini, abituati a dover dare a tutti non ci tengono poi tanto di essere di Cerisola. Scommetto infatti che pochi dei giovani sapranno a chi tocca quest'anno la funzione di Luglio. Nelle ville l'orgoglio è più vivo e l'interesse alle feste più generale. Sotto sotto si stan già dedicando le varie scelte per i vari comitati che presto inizieranno il lavoro di preparazione. E non tarderanno a iniziarsi le questue. Qualche anno fa la preparazione era più evidente, specie quando per l'illuminazione abbisognavano i lumini a grasso. Ora colla luce elettrica è più spiccia la preparazione.

Per questo ogni Via ha chi si da attorno a raccogliere i fondi e son per lo più gente del popolo che si tramanda la consuetudine in famiglia. Da tutto questo insieme di lavoro sestierale e cittadino le feste ogni anno vengono fuori con la tradizionale solennità. Cerisola non è ormai più la prima. Almeno non lo è stata più da qualche anno. Il paese che dà a tutti, non dà a Cerisola di più e spesse volte mancano i generosi.

Altri sestieri invece ci si son messi di punto. L'esempio dell'altro anno per, cui San Michele ha fatto più di tutti, chissà che non metta negli altri un senso di emulazione. Nella gara ne risulterebbe un maggior lusso di sparatorie e ai fuochi Cerisola dovrebbe ritornare la prima. Ne ha il diritto e un pò anche il dovere.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli.

Riassunto delle osservazioni fatte dal 2 all'8 Giugno 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	765,5
		Minima	761,2
TERMOMETRO	Temp.	Massima	21
		Minima	14

Venti dominanti

Direzione) Nord-Est) Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	2
» nuvolosi	3
» con pioggia	1

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 7

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 98

Feste centenarie di Caravaggio

Due secoli or sono Santa Maria trasferiva l'immagine di N. S. di Caravaggio dal Santuario alla Chiesa parrocchiale. I sammariesi più vicina volevano avere la loro celeste Madre per poterLe più facilmente e più di sovente dimostrare il loro amore. Ed essi non hanno ora voluto lasciar trascorrere senza degna celebrazione il giorno che ricorda un avvenimento che tanta importanza ha avuto nella lor vita religiosa. E degni riuscirono i festeggiamenti, resi maggiormente solenni dall'intervento di due Vescovi: le L. L. E. E. R. R. Monsignor Amedeo Casabona, Vescovo di Chiavari e Mons. Camillo Panizzardi, Vescovo Militare per l'Italia. E questi festeggiamenti hanno avuto uno splendido coronamento grazie a cui, se i giorni rievocatori sono passati con la rapidità vertiginosa delle cose belle resta tuttavia qualcosa chi li ricorderà sempre; qualcosa che, attestando la fede antica e odierna dei sammariesi, colloca la chiesa di Santa Maria tra le prime della Liguria per la raggiunta bellezza artistica. Qualcosa resta ripetiamo, a ricordare i recenti avvenimenti e a riscuotere ammirazione dal visitatore che, da città e paesi lontani, muove a ricercare sulle nostre terre non solo bellezza di contrade, refrigerio di clima, gentilezza di cuori, ma anche i segni di quell'arte sublime che sparsa in ogni più umile animo italiano completa con sapiente mani le manifestazioni felici e festose della natura.

E veramente le pitture che decorano la volta della chiesa — ad esse ci riferiamo — sono tali, nella bellezza dei colori, nella sicurezza della linea, che si può definire l'insieme del lavoro, bellissima opera d'arte.

Ben può dirsi fortunata Santa Maria di aver figli che serbano, pur lontani da lei, viva la fede avita e fermo l'amore al tempio della loro fanciullezza Perchè lo stato attuale, imponente per ricchezza di lavori, la chiesa di Santa Maria lo deve a figli suoi che, partiti in giovane età per l'America, pur tra le vicende avventurose della vita, tra le attività febbrili delle industrie e dei commerci, vivo han serbato l'amore per la terra d'origine, e tenace il ricordo del loro campanile che nei momenti di nostalgici pensieri vedevano svettare allegro e invitante nel sole, sorridente tra ulivi e castagni. Essi tornati in patria han voluto abbellirla, la loro chiesa, e portarla tra quelle che vanno superbe per ricchezza e per arte. Così a poco a poco la parrocchia di Santa Maria, sotto il ministero del sig. Prevosto Reverendo Silvestro Maggiolo è stata portata dal primitivo suo stato di cappella campestre all'odierno fulgore. E molti benemeriti nomi e molte belle tappe stanno ad attestare il cammino percorso. Ai nomi di Francesco Cassottana, di Gio-Batta Costa si aggiunge oggi quello di M. Giuseppe Aste Olivari cui si devono i lavori che ci occupano.

Festosa divenne Santa Maria la mattina di venerdì 1 Giugno con le sue bandiere e gli spari fragorosi e lieti dei mortaretti salutanti l'artistica statua della Madonna di Caravaggio, opera preziosa del sammariese Canepa, che veniva esposta nella sua dorata arca. Durante tutto il giorno essa fu visitata da innumerevoli fedeli. La sera, nei vespri solenni, tenne un eloquente discorso il padre Gerardo Bianchi priore degli Olivetani di Camogli. Ammirata la bene disposta illuminazione della Chiesa con la sua gradinata e di numerose case costellanti di luci le colline.

Sabato S. E. Mons. Casabona, Vescovo di Chiavari, celebrò la santa Messa della Comunione generale nella quale pronunziò una dotta omelia. Nel pomeriggio S. E. inaugurò gli artistici lavori, opera del Morgari, che magnificamente istoriano la volta della Chiesa ed hanno per tema principale l'Incoronazione di Maria in cielo e le quattro Virtù Cardinali. Il Morgari vi ha profuso tutta la sua arte sapiente ed è riuscito a creare, ripetiamo con S. E., un'opera che poche chiese, anche tra le maggiori, possono vantare. S. E. invocò le celesti benedizioni sui benefattori che hanno dotato Santa Maria di tale prezioso dono e sul prevosto Rev.do Can. Silvestro Maggiolo sotto la cui direzione i lavori furono compiuti.

Sull'annottare furono eseguiti lanci di bombe d'artifizio e numerosi spari di mortaretti.

La Domenica celebrò la Messa della Comunione generale S. E. Mons. Camillo Panizzardi, Vescovo Militare per l'Italia. Alle 11 fu cantata Messa solenne con l'assistenza pontificale di S. E. il quale previa lettura del telegramma col quale il S. Padre accordava la chiesta benedizione al parroco, agli insigni benefattori e ai parrocchiani di S. Maria, imparti infine la benedizione papale. *Infra Missam* tenne il panegirico Monsignor Roberto Vinelli, Canonico Prevosto della Cattedrale Basilica dell'Orto di Chiavari, con la sua ben conosciuta eloquente e lirica parola.

Nel pomeriggio percorse le pittoresche vie di Santa Maria con l'arca della Madonna, una solenne processione alla quale oltre a numerosi fedeli, presero parte S. E. Mons. Camillo Panizzardi, in abiti pontificali, un folto gruppo di sacerdoti e l'Oratorio di Santa Maria con le sue caratteristiche cappe. Terminata la processione S. E. parlò ancora al popolo chiudendo la celebrazione centenaria.

In tutti questi giorni Santa Maria fu meta preferita di numerosi visitanti che desideravano ammirare i nuovi lavori e godere un po' di verde e di fresco nella più bella delle frazioni rapallesi, come sempre ammaliante, come sempre prodiga di tutti i suoi peculiari doni di natura.

Così si chiusero le feste ma — lo abbiamo detto — qualcosa resta a perpetuarne il ricordo: l'arte.

CRONACA SPORTIVA

NUOTO

La riunione del G. S. Littorio

Domani, ore 15 - Molo Langano

L'annunciata riunione dell'attivo G. S. Littorio si svolgerà domani domenica alle ore 15 al Molo Langano. Le iscrizioni numerose ed altre attese lasciano prevedere un bel successo, considerato l'anticipo sulla stagione col quale la manifestazione viene organizzata.

Ecco i nomi dei concorrenti già regolamente pervenuti agli organizzatori:

Metri 50 stile libero: Canessa Umberto, Bonassi Giovanni, Truffa Eugenio, Baracco Luigi, Magnolfi Mario, Costanzo Raffaele, m. 50 a rana Ottonello Giuseppe, Canessa Umberto, Bacigalupo Renato, Franzi Luigi. Metri 50 sul dorso Bonassi Giovanni, Ferraretto Ottavio, Tonolli Enrico, Pretti Gino. m. 50 x 3 Costanzo, Truffa, Canessa; Baracco, Mancini, Magnolfi; Bonassi, Collegiani, Olivieri; Nicolaini, Cigalini V.o, Cappellini II, ed una squadra di Zoagli di cui si ignorano i nomi.

Si ricorda che le iscrizioni sono libere. Da segnalare particolarmente l'offerta di lire 25 da parte dell'amico Eugenio Castruccio da Iquique (Cile).

Bocciofila "Audace,,

Colla partecipazione di 25 squadre locali e dei dintorni l'Audace ha svolto giovedì la sua bella manifestazione bocciofila. Ecco i risultati: Gara a coppie: 1.o Gandolfo Mario e Viani Vittorio, Bocciofila S. Siro, S. Margherita. 2.o Parodi Lorenzo e Parodi Giacomo, Audace Rapallo. 3.o Simonetti Virg. e Sambuceti Armando, Bocciofila di Chiavari. 4.o Celle Lazzaro e Vallebella Mario, Bocciofila, Chiavari. Bocciata 1.o Piaggio, 2.o Canepa, 3.o Grondona, 4 Parodi L.

Le finali della terza divisione

Italia Nuova-Veloci Embriaci: 4-3

A Genova i nero-lilla in una partita burrascosa hanno conquistato una brillante vittoria, che li pone senz'altro al comando della classifica. Ad un quarto d'ora dalla fine essi erano in vantaggio di ben quattro punti, quando i Veloci Embriaci in un rabbioso serrate riuscivano a violare per tre volte la loro porta sfiorando il pareggio, ma la fine giungeva ad allontanare le ultime ansietà ai supporters bolzanetesi.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Italia Nuova	4	3	0	1	15	9	6
TIGULLIO	4	2	1	1	7	5	5
Veloci Embriaci	4	2	0	2	10	10	4
Grifone Ausonia	4	0	1	3	5	11	1

Le partite di domani

Bolzaneto: Italia Nuova - Tigullio
Genova: Grifone Ausonia - Veloci Embriaci

Domani sul campo dei nero-lilla la Tigullio sarà posta alla prova del fuoco. Alla Tigullio non resta che questa partita per poter cogliere l'occasione di aggiudicarsi il primato. Ma l'impresa è ben arduo! La carta, a rigor di logica, dà i favori del pronostico ai bolzanetesi, che giustamente fin'ora si sono dimostrati fra i più degni e valorosi candidati alla seconda divisione. Ai Veloci Embriaci domani non dovrebbe sfuggire il successo.

Le partite amichevoli

Tigullio - Terni di Spezia: 5-1

I grigi del Terni hanno subito una sconfitta netta e clamorosa. Il successo non ci inebria, ma ragionando con calma si deve riconoscere che gli arancioni sono maturi da un pezzo per far parte della seconda divisione e per militarvi con onore. Schiaffino e Macchiavello come al solito «uccel di bosco, sdegnosetto» delle partite amichevoli, hanno con le loro assenze poco a nulla menomata l'efficienza della compagine tigullina Questa ha dominato costantemente violando ben cinque volte la porta dei grigi. Ed ecco la cronaca dei punti: al 7' su calcio di punizione Agrifoglio I permette a Brissolese, di aprire la serie, con un ben aggiustato colpo di testa; al 40' su di un calcio d'angolo Brissolese segna ancora; e ripete il successo due minuti dopo a conclusione di una sua bella intesa con Agrifoglio II e Pittimo. Nella ripresa in un quarto d'ora gli arancioni sebbene ridotti a dieci uomini per una contusione di Cattoni, riescono per opera di Muscinelli e Brissolese a portare a cinque il loro punteggio. Al 39' il Terni riesce a salvare l'onore, approfittando di un'incertezza della difesa tigullina. Arbitro corretto e preciso Felix di Genova. La squadra della Tigullio era così formata:

Cigolini, Rusca, Gianello, Rebutti, Agrifoglio I, Cattoni, Muscinelli, Pittimo, Brissolese, Agrifoglio II, Lombardo.

Virtus di S. Margh.-Virtus di Rapallo: 1-1

S. MARGHERITA L., 7.

Davanti ad un numeroso pubblico si svolse l'attesa partita fra le due giovanissime squadre di calcio dei rossi della Virtus di S. Margherita ed i neri della Virtus di Rapallo. Alle ore 15 diretta dal signor Paper, arbitro attento e preciso, le due squadre si allineano in campo. Nel primo tempo la superiorità era dei rapallesi, che spesso arrivavano nell'area estrema dei rossi. Questi ultimi però liberavano magnificamente per opera del terzino Norero (vera rivelazione) in splendida forma e decisione nei suoi precisi rimandi alla... Calligaris. Il primo tempo finiva con la vittoria dei rapallesi, che ottenevano l'unico loro punto su errore di Roccordino. Nella ripresa i rossi attacavano decisi e con bellissimi passaggi riuscivano a portarsi sotto la porta avversaria dove Norero con una cannonata... alla Levratto, batteva il bravo portiere rapallese, che non aveva neppure il tempo di abbozzare la parata. La partita finiva, senza che nessuna delle due squadre, riuscisse a marcare il goal della vittoria. Buona la difesa dei rapallesi. Della Virtus di S. Margherita il migliore fu Norero, ottimi Canessa e Revello.

L'Inaugurazione del Campo Sportivo di Cicagna

Con festosa cerimonia, favorita dalla bella giornata, si è svolta domenica a Cicagna l'inaugurazione di quel campo sportivo preparato mercè i generosi sforzi della locale Società.

Il terreno non risponde ancora totalmente alle necessità richieste dal giuoco del foot-ball, ma attraverso la definitiva sistemazine, che avverrà tra breve, esso diverrà regolare.

Tutt'attorno al campo erano disposte bandiere. Alle ore 16 il molto rev don Basso di Rapallo benediceva il terreno mentre la squadra di Cicagna e quella rappresentativa di Chiavari, pronte per disputare una partita amichevole, salutavano romanamente. Terminata la benedizione il rev. Basso, con felici parole, avvicinò la religione allo sport, augurandosi dal connubio sempre maggiore bontà di animo e di cuore nella gioventù.

La gentile madrina, signorina Garbarino, figlia dell'egregio signor Podestà di Cicagna, procedeva quindi al taglio del nastro tricolore teso attraverso ad una porta ed alla rottura della tradizionale bottiglia di spumante tra le acclamazioni festose della popolazione di Cicagna e vallate accorsa numerosa.

Il Podestà di Cicagna pronunciò quindi un vibrante discorso ricordando le glorie sportive d'Italia ad Amsterdam, invocando protezione su Nobile ed esprimendo la sua convinzione che la gioventù della Fontanabuona sotto le bandiere dello sport progredirà a sempre più rigogliosa vita, irrobustendosi fisicamente e moralmente, per essere degna del suo domani; terminando con l'inneggiare all'Italia, al Re e al Duce.

Seguì quindi la partita d'inaugurazione. I chiavaresi vinsero per due a uno ma si dimostrarono incapaci di far valere la loro effettiva superiorità di vecchi praticanti dello sport del calcio. La squadra di Cicagna, che è appena ora in formazione, con un pò più di fortuna avrebbe potuto pareggiare, ma con questo non è detto che essa possegga ancora requisiti tali da poter aspirare a qualche successo. Solo attraverso una appassionata preparazione che richiede non poco tempo e molta buona volontà, l'undici di Cicagna, potrà ottenere meritate soddisfazioni perchè non difetta di qualche elemento coraggioso.

Nella squadra di Cicagna avevano portato il loro contributo i ruentini Canessa 2.o, Moretti e Costa che si distinsero assieme al capitano, l'amico Gian Battista Leverone.

Agli sportivi di Cicagna il nostro plauso per la loro coraggiosa iniziativa che, perfezionata, rappresenterà un'altra bella vittoria dello Sport.

Nuovo tipo di passaporto

La R. Questura di Genova comunica:

« A decorrere d lunedì prossimo 4 giugno corr., entrerà in vigore un nuovo un nuovo unico modello di passaporto *con tariffa unica.*

« Ogni passaporto sarà completato da un blocchetto di cedole che gli interessati dovranno riempire e presentare agli organi di polizia preposti ai valichi di frontiera, per poterla varcare.

« La tassa di concessione del nuovo passaporto è fissata in lire 80 (carta). A tale tassa deve aggiungersi il prezzo intrinseco del passaporto fissato in lire 10 (carta), il prezzo del blocchetto di cedole con relativa bustina fissato in lire 5 (carta), e la tassa di legalizzazione della fotografia e firma del titolare del passaporto fissata in lire 3 (carta).

« Ogni domanda di passaporto, pertanto, dovrà, dal 4 Giugno corrente, essere corredata di cartolina vaglia per la somma di lire 98.05, intestata a questa R. Questura.

« Raccomandasi disporre che le fotografie siano sempre firmate sul «recto» dai titolari e autenticate sul «verso» dai Sigg. Podestà ».

Un tonico renale di fiducia

Ognuno che cerchi una salute robusta dovrebbe usare le Pillole Foster per i Reni, il tonico che rinvigorisce i reni e dona nuova forza ed energia agli angosciosi sofferenti di reni I risultati di un quarto di secolo proclamano questa medicina renale una benedizione per l'umanità.

Approfittate anche voi di questa benedizione Cominciate oggi a prendere le Pillole Foster per i Reni. Notate come questo tonico renale ristabilisce la vostra salute! come cessa di dolervi la schiena; come sono liberate dal dolore le vostre membra e i muscoli; come guariscono rapidamente i dolori dei reni e della vescica. Rinforzando i reni deboli, le Pillole Foster per i Reni vi liberano dal disordine urinario, mal di schiena, reumatismo, infiammazione della vescica, gonfiori idropici, sciatica e lombaggine.

Non v'indugiate. Non lasciate che la pigra azione dei reni vada di male in peggio. Incominiate subito con le Pillole Foster per i Reni. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

VALIGE - BAULI - BORSE

CINGHIE, ASTUCCI, Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche, Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI, Pelli per SARTE.

EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, nella imminenza della STAGIONE ESTIVA, che nella nostra qualità di rappresentanti per Rapallo e S. Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

Con vesti leggere e vaporose

è facile raffreddarsi rapidamente ad ogni sbalzo di temperatura ed avere in conseguenza **dolori, corizza, febbre,** che si possono facilmente evitare prendendo ai primi accenni le Compresse di **ASPIRINA** l'ottimo calmante dei dolori in genere.

Si esigano le Compresse „Bayer" genuine nella confezione originale colla fascia verde e la croce Bayer.

Esercenti!

la Tipografia Tigullio tiene pronti i registri per elencarvi le fatture in arrivo. Provvedetevi subito.

EDISON

DEPOSITO LAMPADE
BRAGGIO - CORSO ASSERETO
(vicino alla Stazione)

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Docce :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Convitto Vitt. Eman. II

Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia

DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1006 RAPALLO, 16 Giugno 1928 - VI Conto corr. colla ...

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Numero 86891.

Un numero trasmesso per radio ha dato la sicurezza del ritrovamento di Nobile e compagni nell'Artide ghiacciata. Le due navi *Hobby* e *Braganza* costrette in prigionia dai ghiacci vaganti, che la bufera aveva ammonticchiati attorno ai casseri, attendevano immote nel gran silenzio. Nessuna voce, nessun indizio. Ma nell'atmosfera ripercossa dai venti e dal nevischio, a ghiaccinoli continui, l'alito elettrico ha trasmesso l'annunzio. Il primo S. O. S. aveva già data la gioia di poter sentire i sopravissuti. Il mistero era sempre enorme. Nel dubbio atroce fu chiesto che si trasmettesse un numero: la matricola di Biagi. E Biagi era con Nobile: il numero fu trasmesso. La certezza che fossero in vita fu così assoluta. E si è conosciuta la storia della battaglia tragica sul mare polare. Il vento e il ghiaccio avevano schiantata l'areonave già dominatrice del Polo e a poche miglia dalla terra era avvenuto il naufragio dell'« Italia ». La navicella con nove persone si era staccata dal trave del semirigido e l'involucro lanciato coll'ultimo sforzo delle eliche, libero nello spazio, aveva trascinato gli altri sette aeronauti per la distanza non conosciuta. La fede che aveva tenuto in orgasmo tutto il mondo non è stata vana. I vincitori del Polo vivono e vincono. Di un gruppo non più disperso, è ormai sicuro il ritrovamento. Sarà facile raggiungerli per le vie dell'aria e sostenerli nell'attesa che non può essere più lunga. Gli altri saran pure ritrovati. La solitudine sarà violata col rombo dei motori. Le mute dei cani fedelissimi sono in cammino al traino delle slitte. Le navi rompighiaccio si avvicinano agli Eroi. Il Polo domato vede così sfuggirsi le vittime verso cui tendeva la sua rivincita. E intanto con quest'ultimo eroismo trionfa la causa dell'umanità che vuole imporre la soluzione del mistero polare ad ogni costo.

I gendarmi alla Scupcina.

Scene di inaudita violenza sono occorse alla Scupcina. L'opposizione ha dato battaglia con metodi primitivi, urlando, pestando, insultando e il governo ha provveduto a far espellere gli oppositori coi gendarmi. Il Regno serbo, croato, sloveno ha nella sua rappresentanza politica una chiara dimostrazione del suo ordine interno. La opposizione non si è costituita soltanto per contrastare il dibattito sul patto italo-jugoslavo, ma ha più profonde origini nello scontento del paese sottomesso per forza alla prepotenza serba. Il militarismo comanda attraverso i suoi satelliti in alto e in basso; e il militarismo in Jugoslavia è eminentemente serbo. E' sempre la vecchia Serbia che fa continuamente le parti del leone, contro i croati e i sloveni. Se una giustizia vi è, è giustizia serba che dà sempre ragione ai serbi in ogni contrasto, specie poi se hanno torto. E così si regola nella applicazione delle tasse. Parlare di diritto contro la prepotenza dei generali che entrano in ogni questione è semplicemente assurdo. E allora si può capire come in Parlamento i gendarmi abbiano osato malmenare i deputati della opposizione. Come nella politica interna, così in quella estera l'Jugoslavia deve subire la prepotenza serba. Fino a quando non si sa. Se sarà possibile trovarsi una via d'accordo tra Roma e Belgrado e che l'Jugoslavia capisca la ragione politica dell'Italia che non vuole contrasti, ma collaborazione pacifista; si potrà e si dovrà in seguito, dal potere responsabile di Belgrado, far disarmare lo spirito bellico dei generali serbi e condurre la politica interna per vie più equanimi di libertà. Ed allora il regno serbo-croato-sloveno potrà alla Scupcina, per mezzo dei suoi rappresentanti, trattare le questioni interne ed estere, senza bisogno dell'intervento dei gendarmi.

Un incontro di frontiera.

Come siamo distanti dai giorni in cui la Francia cartellista tollerava e favoriva l'organizzazione delle camicie rosse che avrebbero voluto scendere dall'alpi a conquistare la libertà per il popolo italiano dichiarato a gran voce schiavo del Fascismo! Allora si prendeva occasione dalla presenza delle camicie nere alla frontiera, per gridare alla minaccia fascista che voleva invadere la Francia. Oggi alla frontiera è avvenuto un incontro tra i fanti di Italia e gli alpini di Francia. Si è nuovamente fraternizzato come ai giorni nostri della guerra fatta in comune e si è rinsaldato l'antico vincolo di amicizia e di cameratismo con una cerimonia semplice e commovente. Le due compagnie di fanti e di alpini si sono reciprocamente presentate le armi e i due comandanti si sono scambiati dei doni; un moschetto austriaco ha offerto il capitano italiano e il francese ha reso la *fourragère* con i colori della medaglia militare. C'è un simbolo in questo scambio di omaggi. La arma austriaca trofeo di guerra e di vittoria, fa ricordare lo sforzo dei due alleati e la magnanimità dell'Italia la cui neutralità prima e il cui intervento dopo, ha salvata la Francia. Si è ormai riconosciuto anche in Francia la importanza decisiva della nostra vittoria. L'offerta della *fourragère* con i colori di guerra simboleggia in parte questo riconoscimento. Questo episodio di frontiera dimostra qual sia l'anima nuova della nazione francese. La storia non si può violare. O prima o poi si deve riconoscere quanto storicamente si è compiuto. La Francia e l'Italia nel nuovo accordo potranno proficuamente risaldare sempre maggiormente la loro fraternità di popoli latini.

Rossoni.

Rossoni è un uomo di forza e di coraggio. Il sindacalismo fascista è in parte opera sua ed è quasi tutta sua opera se a Ginevra l'Italia si è potuta imporre allo studio prima e all'ammirazione poi. Alla conferenza internazionale del lavoro egli ha preso la parola ancora ieri, per trattare sul rapporto presentato da Alberto Thomas. La rassegna annuale presentata alla conferenza dal direttore dell'« Ufficio Internazionale del Lavoro » passava in rapida corsa i varii gruppi sindacali internazionali. Rossoni ha richiamato a voler invece più utilmente esaminare lo sviluppo dell'azione politica in materia sindacale paese per paese. Sarebbe interessante — egli ha detto — indicare il bilancio preciso dello sviluppo degl'effetti sindacali dei contratti di lavoro, della legislazione sociale. Il sindacalismo non deve essere una forza contro la produzione, ma una forza per la produzione. È tutta qui la dottrina fascista. È tutto qui l'esperimento italiano. E le altre nazioni, se vorranno por fine ai vani ed inutili, se non nocivi contrasti sindacali dovranno ridursi ad imitare l'Italia. Il sindacalismo in contrasto alla produzione, la riduce e la rovina e nuoce agli organizzati. E' dal benessere nazionale che il sindacalismo trae i mezzi per giovare ai lavoratori. Ed eccoci al sindacalismo italiano che l'onorevole Rossoni pone alla considerazione dei colleghi ginevrini. E chiede che sia osservato, paese per paese, lo sviluppo e l'utilità del sindacalismo, praticamente. Non può bastare un semplice sguardo ai vari gruppi sindacali internazionali. L'Italia e il fascismo - e Rossoni ne è fiero - non potranno che avere l'incondizionata ammirazione degli studiosi in buona fede.

Ciemme.

"L'Italia Marinara,,

Il fascicolo della prima quindicina di giugno di questa bella e diffusissima pubblicazione, diretta da Francesco Aponte, reca un articolo di volgarizzazione del comandante Marulli, trattante argomenti di palpitante attualità relativi alla marina da guerra; un brillantissimo scritto sul decennale della gesta di Premuda; un altro dal titolo: *La politica del molo*, di Mario Siino; un profilo del Porto di Ancona a firma di Giorgio Biondi; una cronistoria delle regate di *yachts* attraverso l'Atlantico; una gustosa novella di Franco De Felice dal titolo: *Comunismo acquatico*; i consueti notiziarii, note biografiche, *pamphlets*, ecc., ecc. Circa sessanta illustrazioni di attualità riflettenti ogni genere di avvenimento della marina da guerra, da commercio e da diporto completano il ricchissimo fascicolo, che è in vendita a cent. 60 presso tutte le edicole.

FRUTTA DI STAGIONE

Le ciliegie: alimento e farmaco

Le ciliegie sono un frutto squisitamente primaverile, che della primavera possiede infatti la freschezza porporina e tenera, la dolcezza profumata e soave; un frutto giovanile per eccellenza, che della giovinezza sana e procace possiede le carni turgide e saporose, il succo d'un bel rosso acceso ove ribollono tutte le più calde promesse d'un rigoglioso domani. Primo fervido dono della provvida natura, che prelude alle opulenze dell'estate opima; frutto apprezzatissimo, che nel maggio e nel giugno forma la gioia del genere umano assetato di luce, di sole, di amore.

Ricordate il fatale amore che, fra una ciliegia e l'altra, accende e brucia gagliardo i giovani cuori di Suzel e Fritz, nella ben nota commedia: *L'amico Fritz*, di Erckmann e Chatrian, cantato da Mascagni con note immortali nel celebre « duetto delle ciliege »:

Tutto tace
Eppur tutto al cor mi parla...!

Racconta Plinio che Lucullo, inviato nel 680 dalla fondazione di Roma nell'Asia Minore alla conquista del regno del Ponto, dopo la vittoria riportata su Mitridate, importò a Roma da Cerasunte, città posta sul Mar Nero (donde *cerasa, ciriegia*), l'albero del ciliegio, che da allora ampiamente si diffuse in Italia ed in Europa. Ciò starebbe a dire che questo frutto era sconosciuto prima d'allora nei nostri paesi; affermazione che non corrisponde a realtà, giacchè, fra l'altro ricorda Ateneo, che Difilo Sifulo, uno dei generali di Alessandro il Macedone, già al tempo del Re Lisimaco, elogiava le ciliege della Campania; piante di ciliegio selvatico esistevano certamente in tempi antichissimi nelle foreste della Gallia e della Germania, come ne fanno fede inconfutabile tronchi di ciliegio perfettamente riconoscibili individualizzati nelle torbe del dipartimento delle Lande e nelle vicinanze di Dax. Certamente Lucullo, da quel ghiottone che era, importò dal Ponto una varietà di ciliegie fra le più squisite ed eccellenti.

Mai nei secoli venne meno il favore dei buongustai per le ciliege che *han di dolcezza e di bellezza il vanto.* Si ricorda che nel celebratissimo pranzo, ricco a profusione di ogni ben di Dio offerto da Galeazzo Visconti per celebrare le nozze di sua figlia Violante col duca di Chiarenza figlio di Re Edoardo III d'Inghilterra, pranzo al quale partecipò anche il Petrarca, fra tutte le squisite numerose vivande, apprezzatissime sopratutto furono certe ciliegie d'una bontà e d'una fragranza senza pari. Ghiottissimo di ciliege era Napoleone Bonaparte, il quale un bel giorno da Ivrea, desiderando dimostrare a Giuseppina il suo perenne e fervido affettuoso ricordo, le inviò un cestello ben fornito di splendide e gustosissime ciliegie del paese.

Ottimo e salutare alimento.

La ciliegia è un frutto costituito di una cuticola sottile e levigata, d'una polpa succosa, morbida, di sapore delicato e d'un nocciolo centrale duro, legnoso. La porzione commestibile del frutto è la polpa, che può essere più o meno compatta, più o meno acquosa, di sapore più o meno dolce, dal dolce sciropposo, all'agro-dolce, all'agro. Poichè sonvi parecchie varietà di ciliege: così esistono ciliegie *dolci* e ciliegie *acidule.* Fra le dolci distinguonsi ciliegie a polpa dura (*duracine*) ed a polpa molle; fra le acidule sonvi varietà a polpa agro-dolce, le più apprezzate per tavola; a polpa leggermente acida (*amarene*) molto acquose, di sapore acidulo-rinfrescante ed a polpa decisamente acre (*amarashe, marasche* od *amarene selvatiche*), usate prevalentemente per la fermentazione o per comporre conserve, gelatine, ecc.

La composizione chimica della polpa dà i seguenti valori medii: acqua 79,82; sostanze azotate 0,67; sostanze grasse 0,45; acidi liquidi 0,93; zucchero 6,28; sostanze estrattive non azotate 1,76; cellulosa 6,07; ceneri 0.73; presenza di vitamine attivissime in buona quantità. Valori medii che oscillano sensibilmente a seconda delle varietà; così in alcune ciliegie dolci il contenuto zuccherino raggiunge anche le proporzioni del 10 per cento; in alcune ciliegie acidule il contenuto di acidi liquidi tocca l'1 - 2 per cento.

Come appare dalla composizione chimica, le ciliegie sono ottimo alimento, se non completo per lo scarso contenuto di albumine e grassi, certo sano, salubre, grato al palato, di facile digestione, indispensabile ed utilissimo ai bisogni fisiologici dell'organismo umano. Alimento dissetante per il cospicuo quantitativo di acqua in forma facilmente assimilabile; energetico per il contenuto non indifferente di zucchero; depurativo e disintossicante per la ricchezza in acidi liquidi e sali di acidi vegetali capaci di alcalinizzare il sangue; regolarizzatore e stimolatore del ricambio intimo dei tessuti per la presenza di vitamine attivissime e di squisita efficacia; alimento *zavorra* stimolante la motilità del tubo gastro-intestinale. Qualità alimentari di primo ordine, le quali spiegano e confermano il valore che le ciliegie hanno sempre goduto in tutti i tempi e presso tutti i popoli.

Le ciliegie si consumano generalmente fresche. Fra le diverse varietà sono da preferirsi le agro-dolci, come più rinfrescanti e più salubri, e quelle a polpa acquosa morbida, come più leggiere e di facile digestione. Le ciliegie, se al giusto punto di maturazione, non fanno mai male. *Una ciliegia tira l'altra,* dice il proverbio; ed a procurarsi lo squisito godimento, che si prova nell'ingerire questo frutto saporoso, non si pongano soverchie limitazioni. Così ai bambini si concedano molte ciliegie; l'avidità, che i fanciulli dimostrano per la frutta in genere e per le ciliegie in ispecie, non è che l'esponente di imperiose necessità organiche, di cui più intenso è il bisogno negli organismi giovanili in via di sviluppo e di crescita. Ma le ciliegie sono utilizzate a scopi alimentari anche cotte nell'acqua o nel vino zuccherato; o disseccate al sole o nei forni; o conservate a guazzo nello spirito di vino, o in giulebbe, o sciroppate, o candite, od in composta nell'aceto come i capperi ed i cetriuoli. Colle ciliege si fa anche del vino, dei sciroppi, dei liquori, fra cui famosi il *Maraschino di Zara* ed il *Ratafià di Grenoble* e di *Andorno,* ottenuti con speciali processi dalle amarene selvatiche. Il sciroppo di ciliegie è usato spesso in farmacopea come correttivo di pozioni medicamentose. Dalla distillazione del succo fermentato di ciliegie di monte selvatiche (*viscioline*), misto a noccioli pesti ed a qualche foglia, si estrae un liquore forte ed aromatico, il *Kirschenwasser,* fra cui favorevolmente noto quello della Selva Nera e del Voralberg.

Utile e prezioso farmaco.

Ma le ciliege, oltre che come alimento, possono essere utilizzate quale farmaco. Nel lontano medio-evo la Scuola Salernitana, nei suoi celebri aforismi, così magnificava la qualità curative delle ciliegie:

Cerasa, si comedas, tibi confert grandia dona:
Expurgant stomachum, nucleus lapidem tibi tollit,
Et de carne sua sanguis eritque bonus.

di cui ecco la versione poetica in lingua italiana del dott. P. Magenta:

La ciliegia, se l'assaggi,
Ti rapporta ampi vantaggi:
Il ventricolo ti lava:
Il suo nocciolo ti sgrava
Della pietra, e il sangue ognora
Di sua polpa il tuo migliora.

Presso il nostro popolo sono tuttora molto in uso, nelle forme catarrali delle vie aeree e nelle affezioni irritative degli organi digerenti, dei decotti e delle tisane di ciliegie secche. In alcuni paesi, ad es. in Sicilia ed anche in Inghilterra, godono grande favore, come diuretico, delle tisane ottenute con piccioli di ciliegie nelle proporzioni del 10 al 30 per cento. Anzi a tale proposito ricorderemo come i dottori Loepter e Binet consigliano queste tisane negli itterici e nei diabetici allo scopo di eliminare i sali di ossalato di calcio, che in queste infermità si producono per l'appunto in gran copia ed ingombrano l'organismo.

Le ciliegie sono evacuanti dell'intestino e leggermente stimolanti della funzione renale. Le ciliegie cotte nell'acqua o nel vino con l'aggiunta di zucchero sono ottime negli individui a stomaco debole e nei convalescenti; e da consigliarsi ancora negli organismi sofferenti di stitichezza abituale per le loro spiccate proprietà lassative e solventi.

Le ciliegie sono antiuriche, e perciò indicatissime, come d'altronde anche le fragole, negli uricemici, negli artritici, nei gottosi. Recenti accurate analisi chimiche hanno dimostrato nelle ciliege la presenza di uno speciale acido, l'*acido chinico,* il quale ha la proprietà di trasformare l'acido urico in acido ippurico facilmente eliminabile dall'organismo; donde la speciale indicazione delle ciliegie negli individui che hanno la tendenza a formare ed a ritenere abnormi quantità di acido urico e di urati. Weis ha dimostrato che dopo l'ingestione di 750 gr. di ciliegie non si riscontra più traccia di acido urico nelle urine.

Qualità alimentari e farmacologiche preziosissime, tali da consigliare vivamente il largo consumo di questo frutto salubre e prelibato, che la natura provvida dispensa all'aprirsi della primavera, allorquando per l'appunto gli organismi hanno maggior bisogno di cibi solventi, depurativi, disintossicanti.

Stephanus Doctor
del « Corriere Mercantile »

Caravaggio!

« Caravaggio! Il piccolo Santuario dall'alto della sua montagna fa udire come da anni, come da secoli, la tenue voce della sua campana che chiama gli uomini affaticati a una giornata di sole, a una giornata di aria e di verde.

E la voce argentina della piccola campana che trionfa solitaria nell'umile campanile, in alto, in alto, in vetta all'Orsena, scende giù per le borre, s'apre la via tra alberi centenari che s'abbarbicano sulla sua pendice; le sue onde si svolgono or tenui or sonore, e battono ai casolari e toccano ai cuori.

Si deponga la zappa, si appenda la falce e in alto, in alto si salga. Pura è l'aria, abbagliante la luce. Salirono i padri a raccomandare prosperità alle loro bigattiere, saliamo noi a chiedere dolcezza di clima, linfa feconda ai nostri alberi, abbondanza di fecondo raccolto alle nostre semine. Saliamo anche noi e, per un giorno, sia unica nostra fatica alzare un inno a Maria, lassù, nel piccolo Santuario, soave oasi di pace ove si dimentica ogni vicenda della vita, ove si ringiovanisce il cuore e l'animo s'eleva. Domani riprenderemo le fatiche con nuovo vigore, l'anima sarà temprata e nuovo scatto avranno i muscoli.

***

Arduo è il sentiero che s'inerpica su per il monte.

Arduo è il sentiero, lo sforzo irrora di vivo sangue il nostro viso. D'un azzurro in'interrotto è il cielo. Non una nube l'offusca. Tutto è bellezza su di noi, e intorno tutto è letizia di vita, rigoglio di verde. Da ogni viottolo vengono pellegrini, da paesi lontani e vicini, lieti come noi dello sforzo che si compie.

Alto è lo sforzo e ogni fatica è piccola. Si sale e il Santuario s'avvicina, meglio si scorge la sua linea snella, e noi lo pensiamo un altare da cui più gradita potrà salire la nostra preghiera. Altri ci hanno preceduto e si riposa prima di affrontare la scalinata i cui gradini non si contano. Salgono i vecchierelli colle ginocchia tremolanti, ma col cuore giovane. Salgono le vecchierelle le cui labbra mormorano una preghiera che s'indovina.

I nostri occhi cadono sui gradini corrosi dagli anni e dalle intemperie. Nomi e date vi sono incisi. Che vogliono significare? Forse la robusta mano incise il giorno dell'ultimo pellegrinaggio prima di partire per paesi lontani, per confrontare un giorno due date e due fortune? Forse che raggiunse una meta, segnò il giorno in cui s'incamminava per nuove vie, con nuovi sogni? Celano e celeranno per sempre i gradini il loro mistero....

IN BIBLIOTECA

Enrico Murger e la "Bohéme,, (1)

Alla sua *Collana di Profili e Monografie* Gino Piastra ha aggiunto un interessante studio su Enrico Murger, lo scrittore francese che le folle conoscono a traverso *La vie de Bohème,* un libro pieno di vita e di sentimento, che darà sempre fremiti alle nostre fibre e palpiti al nostro cuore.

Ma Gino Piastra ci fa vedere il Murger nella sua figura complessa d'uomo e d'artista, con uno studio profondo ed un fine discernimento che rende più che mai interessante e attraente il suo dire. Non è un Murger lavorato e cincischiato, ma bensì un essere semplice e veritiero e quindi intensamente suggestivo. Non è una delle innumerevoli biografie ordite con molta fantasia, e pettegolezzi scipiti e qualche ricordo qua e là pescato, ma una analisi serena e accurata che rivela le virtù ed i difetti, e, sopratutto, il genio. E' un ingegno fervido che si rende conto esatto d'un altro ingegno. Il Piastra nel suo volume accenna ai libri ed ai documenti a cui ha attinto, mentre all'opposto di valersene come narratore o come analitico; invece di ingolfarsi con tono cattedratico nel campo astruso e sofista del psicologo od in quello freddo e scialbo del pedagogo; invece di mostrare in esatto ordine cronologico i casi tristi e lieta d'una esistenza d'eccezione, lo riveste di carne e di muscoli, lo rianima meravigliosamente, se fa dell'analisi, della critica, della psicologia è senza accorgersene, è perchè l'anima dell'uno vuole compenetrare l'anima dell'altro.

Dove il Piastra si sofferma di preferenza, direi quasi con amore, è nello spiegare il senso recondito della vita di *bohème,* non quali molti la immaginano volgare e banale, in lotta perpetua con le angustie d'ogni specie, con la necessità del pane quotidiano che sovente conquista con i più svariati espedienti della mente fertile e arguta che sormonta le più ardue situazioni con soluzioni ardite nate sul momento, suggerite dal bisogno che urge, che sa ridere nel pianto, che si eleva con una sua filosofia dove si amalgamano insieme beffarde e bizzarre le ragioni fondamentali della vita e della società.

Enrico Murger, che muore a 39 anni, dopo avere raggiunte le cime gloriose della celebrità, che resta un « bohèmier » pure ritraendo dai suoi lavori letterari i meritati compensi, ma di quella *bohème* d'artisti che il volgo ignora, che li rende sdegnosi d'ogni meschinità e li muta, all'occorrenza, in elargitori magnifici, è di questa *Vie de la Bohème* il tipo più caratteristico e smagliante.

Nel leggerlo lo si rivede, non ombra sbiadita del passato, ma eloquente, con le sue speranze e le sue tristezze, con i suoi sorrisi e le sue lacrime, con il suo amore e la sua fede, con la tragedia della sua giovinezza anelante alla vita, al possesso della donna adorata e condannata allo sfacelo. La morte che gli tarpava le ali di poeta con la sua gelida falce, che lo gettava nelle tenebre della tomba, lui che aveva vagato altissimo nei cieli azzurri, tra gli splendori stellati, che si era impadronito per la sua tavolozza intellettuale delle iridescenze opaline dell'aurora, dell'oro del meriggio, e della porpora screziata di viola del tramonto. Il Murger che non è morto, poichè rivive in note musicali dell'immortale Puccini, perchè lo rievocano le sue opere vitali e perchè il suo spirito, uscito dall'involucro della materia e dal buio della tomba vaga al sole, nell'immensità dello spazio, o in altri mondi a noi sconosciuti.

V. Vampa.

(1) « Enrico Murger e la Bohème » di Gino Piastra. — C. E. Apuania - Genova.

SIGNORE, leggete la QUINTA pagina

IL MARE - Rapallo

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - Int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La gita dei soci della Federazione Commercianti

Martedì 19 p. v., organizzata dal locale Commissariato di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, si svolgerà la gita sociale con meta Borgotaro in quel di Parma. L'itinerario da percorrere è il seguente: S. Margherita - Chiavari - Borgonuovo - S. Maria del Taro - Borgotaro (colazione) - Passo delle Cento Croci - Varese Ligure - Sestri Levante - S. Margherita, in totale centoottantacinque chilometri che si percorreranno con comode vetture da rimessa, noleggiate dal Garage Macchiavello. La bellezza del percorso e la certezza di passare una giornata veramente improntata al più cordiale cameratismo, ha fatto ottenere già numerose adesioni tra i soci del Commissariato. La carovana automobilistica lascierà la nostra città martedì mattina alle sei e trenta per farvi ritorno nella serata.

Oblazioni

— Il nostro Podestà sig. Isola Alberto e l'ing. Luigi Oliva in questi giorni hanno versato al Commissario Governativo del nostro Ospedale Civile la somma di lire duecento ciascuno quale indennità loro spettante per visite di controllo ai cinematografi «Savoia» ed «Imperiale» della città.

— Il sig. Filippo Ukmar, proprietario dell'Arena Estiva che agisce da varie sere nella località sita presso la via Regina Elena, ha versato L. 100 al nostro Ospedale Civile, raccolte fra il pubblico durante una serata di spettacolo.

— Un gruppo di soci della Società Corale di Quarto dei Mille, venuti giovedì scorso in gita nella nostra città, versarono alla nostra P. A. «Croce Verde» la somma di lire 35.40.

— Oblazioni pro invetriate delle cappelle inferiori e del cornicione della Chiesa Arcipresbiterale: Somma preced. L. 4.522.80 - Oblazioni uniche: Maddalena Roccatagliata nata Giudice L. 100, S. G. L. 5 - Oblazioni mensili: raccolte nel mese di maggio in via Cavour L. 90 - via dell'Arco e via Roma L. 32.15 - via Cairoli L. 59 - via Palestro e largo Magenta L. 75.40 - corso Umberto (San Bernardo) L. 60 - via Sella L. 51.80 - Case sparse L. 15 - piazza Vitt. Emanuele mese di aprile L. 30.

Disposizioni podestarili

AUMENTO TASSA SUI CANI. - Il Podestà rende noto, che con sua deliberazione del 4 aprile, approvata dall'on. Giunta Provinciale Amministrativa, le aliquote per la applicazione della tassa sui cani vennero modificate come segue: *Categoria 1.a*, L. 80 per ogni cane; *Categoria 2.a*, L. 40 per ogni cane; *Categoria 3.a*, L. 10 per ogni cane. Invita quindi tutti i possessori e comunque detentori di cani a farne denuncia immediata all'Ufficio di Segreteria. Rammenta ancora l'obbligo di munire i cani della prescritta medaglietta e di applicare la museruola per non incorrere nei rigori contemplati nella Legge.

AUMENTO TASSA SUI PIANOFORTI E BILIARDI. - Con manifesto in data 11 corr. mese il Podestà rende noto che la tassa sui pianoforti e biliardi venne aumentata come segue: *a)* Pianoforte L. 40 - *b)* Biliardi privati L. 100 - *c)* Biliardi in pubblici locali o in circoli di divertimento L. 200. Invita pertanto tutti gli interessati che ancora non lo avessero fatto, a presentare regolare denuncia dei pianoforti o biliardi di cui sono in possesso.

APPLICAZIONE DELLA TASSA SULLE VETTURE E DOMESTICI. - Con apposito manifesto il Podestà rende noto che nel nostro Comune viene istituita la tassa sulle vetture e sui domestici. La tassa è dovuta: *a)* dai possessori di vetture private; *b)* dai concessionari di vetture addette al servizio pubblico; c) da chiunque tenga al servizio pubblico o della sua famiglia domestici dell'uno e dell'altro sesso. Le persone che a termine delle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale sono tenute a pagare la tassa devono - entro il 20 giugno c. a. - farne denuncia all'Ufficio Municipale. L'Ufficio Municipale delle Tasse tiene a disposizione degli interessati gli stampati per le denuncie stesse. Contro gl'inadempienti verrà proceduto a norma di Legge.

NUOVE NORME PER IL RILASCIO DEI PASSAPORTI. - Il Podestà con manifesto in data 11 corr., rende note le nuove disposizioni emanate dal Ministero per il rilascio dei passaporti per l'estero, norme di cui è stato già dato cenno nel numero precedente di questo giornale, nella *Cronaca di Rapallo*.

Insegnamento religioso

In questi giorni l'Ispettore delegato allo insegnamento religioso per le Scuole Pubbliche di questo Comune, il Rev. Sac. Don Federico Arbicò, Arciprete nella parrocchia della frazione di San Lorenzo, ha fatto una diligente visita in tutte le classi delle Scuole Comunali per darsi conto dell'insegnamento religioso, impartito dagli insegnanti, e del profitto ricavato dagli alunni. Egli è rimasto soddisfatto dell'opera che si svolge nelle Scuole che è inspirata ai criteri dei programmi scolastici e ai principi della nostra religione.

Programma musicale

Con domani domenica la Banda cittadina «Cristoforo Colombo», diretta dal professor Alessio cav. Luigi, ricomincierà i servizi estivi settimanali. Domani, dalle ore 21 alle 22.30, in Piazza Vittorio Emanuele (chiosco «cav. uff. Costantino Luxardo») svolgerà il seguente programma: 1) Marcia sinfonica «La sentimentale», Fasoli - 2) Atto III opera «Tosca», Puccini - 3) Fantasia opera «Barbiere di Siviglia», Rossini - 4) I tempo «Sinfonia in *Si-b* minore», Schubert - 5) Marcia «Gitana», N. N.

Stelloncini di cronaca

LE NUOVE LISTE ELETTORALI. - In base alle nuove disposizioni — di cui alla Legge del 17 maggio 1928 N. 1019 — sulla riforma della rappresentanza politica entro il 30 corr. mese, dovrà essere compilato il nuovo elenco preparatorio. Le inscrizioni nelle liste del nostro Comune per gli aventi diritto saranno fatte d'ufficio, oppure dietro domanda dei singoli interessati.

RUOLI. - All'albo pretorio del Palazzo Municipale sono affissi i ruoli principali e suppletivi, 1.a Serie 1928, dei contribuenti l'imposta commerciale e industriale sui redditi di ricchezza mobile B e Gruppo XXVI, Specie 1.a e 2.a, della Categoria C stabilita a favore del Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova.

INAUGURAZIONE DI BANDIERA. - Giovedì scorso dall'Arciprete di S. Margherita mons. F. Rollino, nell'Istituto «C. Colombo», venne benedetta la nuova bandiera dell'Istituto stesso.

NELLA P. A. CROCE VERDE. - Una rappresentanza della P. A. «Croce Verde» domenica scorsa si è recata a Bolzaneto per presenziare alla premiazione dei militi della P. A. Croce Bianca.

RECLAMI SUI DATI CATASTALI. - Il perito catastale intraprenderà col 14 corr. mese le visite locali per l'esame dei reclami presentati dai possidenti di questo Comune sui dati catastali risultanti dal classamento relativo.

Esami nelle Civiche Scuole Elementari

Gli esami nelle nostre Scuole Elementari sono incominciati questa mattina.

"MATADOR„ con Riccardo Cortez al Cinema «Savoia»

Da stasera si projetterà il film di superproduzione della «Paramount»: *Matador*, dramma passionale e drammatico, che si svolge in Spagna, interpretato dall'artista Riccardo Cortez e dalla bellissima attrice Jetta Goudal. Lunedì 18 corr.: *Miss Ciclone*, lavoro drammatico e d'avventure con Harry Carrey. Martedì 19 corr.: *La sposa della tempesta*, lavoro drammatico e d'avventure coll'attrice Barbara Bradfort Mercoledì 20 corr.: *Il fidanzato di mia moglie*, lavoro originale e brillantissimo, interpretato dalla bellissima artista Marie Prevost e da Mont Blue. Giovedì 21 corr.: *Napule e niente 'chiù!* superproduzione della Casa italiana «Lombardo - Film», lavoro originalissimo che si svolge, tra canti e suoni nostalgici, nell'incantevole Napoli; superba interpretazione della grande attrice Leda Gys. Venerdì 22 corr.: *Tre goccie di sangue sulla neve*, lavoro d'avventure, protagonista il celebre cane lupo Rin-tin-tin. Imminente: *Vendetta araba*, superproduzione con Jetta Goudal; *Occhio alle vedove!* con Laura La Plante.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 1 al 15 Giugno 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 1 Femmine 3 Totale 4

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Pastine Maria di Andrea, d'anni 32, merlettaia, Via dell'Arco 2 - Rossetti Adolfa fu Vincenzo, d'anni 57, località Paraggi - Aste Margherita ved. Porfido, d'anni 70, domestica, Ospedale,

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Debernardi Giambattista, celibe, maggiorenne, carpentiere, con Aurelo Maria Luisa, nubile, maggiorenne, casalinga — Picasso Michele, celibe, maggiorenne, muratore, con Sanguineti Assunta, nubile, maggiorenne, casalinga — Severgnini Clemente, vedovo, maggiorenne, pensionato, con Maura Emma Silvia, nubile, maggiorenne.

MATRIMONI CELEBRATI

Francioli Attilio, interprete d'albergo, e Pisarini Angela, casalinga — Sanguineti Giuseppe, fabbro, e Schiaffino Maria, casalinga.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margher. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Concorso

E' indetto per l'anno scolastico 1928-29 un concorso per l'ammissione alla scuola allievi ufficiali della R. Guardia di Finanza in Roma dei giovani forniti di determinati titoli di studio: I posti messi a concorso sono 15. La durata dei corsi è di tre anni scolastici, e durante la permanenza alla scuola i giovani godranno della paga di sottobrigadiere con diritto a rescindere la ferma di tre anni contratta ove al termine dei corsi non fossero ritenuti idonei a coprire il grado di Sottotenente.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 31 Luglio p. v.

Per le informazioni rivolgersi a qualunque Comando della R. Guardia di Finanza.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Gruppo Universitario Fascista

Allo scopo di far trascorrere ai goliardi un periodo di vacanze nei luoghi incantevoli d'Italia si è costituita una «Colonia Universitaria» dal 15 agosto al 15 settembre a Bellagio sul Lago di Como. Gli studenti saranno alloggiati nei grandi alberghi con la spesa giornaliera di Lire 35, quota minima in confronto alle pensioni normali di quegli alberghi, che superano le centoventi lire giornaliere. Saranno a loro disposizione: campi di *tennis* e *foot-ball*, tiro a volo; imbarcazioni da diporto e da corsa, ecc., ecc. Le prenotazioni si ricevono presso il G. U. F. di Genova.

Genova centro di campionamento per il riso

Con decreto ministeriale il Porto di Genova è dichiarato centro di campionamento ai sensi del Regio Decreto 8 gennaio 1928 relativo alla determinazione ufficiale di riso nazionale lavorato diretto all'estero ed alla applicazione del marchio nazionale.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Remigio Carrega, per ricettazione; Felice Durante, per atti osceni; Giuseppe Veregnes, per truffa; Lorenzo Bruzzone, per spaccio di cocaina; più alcuni individui per lenocinio, per favoreggiamento alla prostituzione e per altri motivi di moralità. E' stato arrestato inoltre per una grossa truffa il commerciante Branca Paolo, con ufficio in via Porta Soprana. Poco dopo l'arresto il Branca, eludendo la vigilanza degli agenti, riuscì a fuggire, ma fu tosto ripreso ed assicurato alla Giustizia, mercè l'intervento del distinto e perspicace *detective* signor Alfredo Bettolo.

All'Istituto "Nicolò Paganini„

ebbe luogo una teoria di concerti-saggio tutti felicemente riusciti con piena soddisfazione del pubblico. Il prof. Rimondini, presentando i suoi allievi, ebbe agio di far apprezzare l'alta sua scuola di bel canto. Il rapallese baritono Valerio Carbone, ancora una volta, ebbe dal pubblico genovese l'applauso veramente entusiasta. Noi auguriamo a questo giovane artista le migliori soddisfazioni e una sicura affermazione nel cammino dell'arte così bene intrapreso.

Teatri, Cinema e Concerti

AL MARGHERITA inizierà un corso di recite Dina Galli.

AL CARLO FELICE Alfredo De Sanctis replica — acclamato — il *Cyrano di Bergerac*.

CINEMA OLIMPIA. — *Accidenti, che.... ospitalità!*

CINEMA SAVOIA. - *La duchessa della Folies Bergères*.

CINEMA VERNAZZA. - *Il fantasma del Circo*.

CINEMA ORFEO. - *Federico re*, potente lavoro storico.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 9 al 15 Giugno 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	769
		Minima	760.5
TERMOMETRO	Temp.	Massima	25,5
		Minima	15

Venti dominanti

Direzione) Nord-Est) Nord

Stato del cielo

Giorni sereni 5
» variabili 1
» nuvolosi 1
» con pioggia 0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. -

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 69

Fermate il Contagio

Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi: badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l'Unguento Foster questi disturbi irritanti della pelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
22 Giugno s/s DUILIO
10 Luglio s/s ROMA
24 Luglio s/s DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo

Per il SUD AMERICA
12 Luglio m/s AUGUSTUS
9 Agosto (1) s/s AMERICA
(1) da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Luglio m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA
17 Luglio s/s TAORMINA
da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Cinema-Teatro SAVOIA
S. MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
MATADOR!!
É UN FILM PARAMOUNT
INTERPRETATO
DAL CELEBRE ARTISTA
RICCARDO CORTEZ

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Alberghi e Ditte raccomandate di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA„
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte„
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compra - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

"MODERNISSIMO„
Laboratorio per camicie da uomo
Lavoro garantito perfetto
S. MARGHERITA LIGURE
Via Bonincontri, 3, int. 11 (Palazzo Cooperativa)
Ore 10-12 :: 15-17

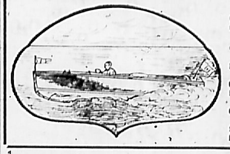
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8. *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto* dei *correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Cinema "Pro-Familia„
Corso Umberto - RAPALLO - Corso Umberto

OGGI-DOMANI-LUNEDÍ

MAESTOSO SPETTACOLO DI CHIUSURA

S. M. DOUGLAS

LA PIÙ DINAMICA INTERPRETAZIONE DEL GRANDE 'ASSO, **DOUGLAS FAIRBANKS**

Fuori programma: "IL VIAGGIO DI S. A. R. IL PRINCIPE EREDITARIO IN SOMALIA - Film Luce

Poi il "Cinéma„ rimarrà chiuso per importanti lavori di trasformazione.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzie S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

16 Giugno 1928

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Come da ordini emanati dalla Federazione Provinciale Fascista di Genova Domenica 17 corr. dovrà essere nei principali centri della Provincia commentato ampiamente il discorso pronunciato dal Duce al Senato il 5 corr. sulla politica estera.

A tal uopo tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire all'adunata che si terrà allo scopo sudetto nella Palestra Vittorio Veneto domenica 17 corr. alle ore 10.

Il Segretario Politico
A. CELLE

Città di Rapallo

« Domenica prossima 17 corr. verrà commentato nei principali centri della Provincia, il discorso pronunciato il 5 corrente dal Duce al Senato sulla politica estera.

« Il Segretario Federale Marchese Negrotto Cambiaso ha dato l'onorifico incarico per la Zona di Rapallo al nostro Segretario Politico cav. Amedeo Celle.

« Invito tutti i Cittadini, Enti ed Associazioni a voler intervenire alla cerimonia che avrà luogo nel giorno suddetto alle ore 10 alla Palestra Vittorio Veneto.

Dal Palazzo Comunale li, 16-6-28-VI.

Il Podestà
SILVIO SOLARI

L'educazione fisica nella Scuola

Sul campo della Palestra municipale di via Teobaldo Calissano, si sono svolte domenica scorsa le prove annuali di ginnastica degli allievi delle scuole complementari. Un pubblico numeroso à assistito a questo spettacolo e à applaudito a più riprese i giovani studenti e studentesse che eseguirono con diligenza e con precisione i vari esercizi sotto la guida del Prof. Raffo e della Prof.ssa Carola Medaglia. A chiusura della festa tutti i partecipanti cantarono, accompagnati dalla Banda, gli inni della Patria e quindi verso le 23 la cerimonia ebbe termine.

Noi vorremmo in occasione di questo saggio ginnastico esprimere alcune idee sul metodo d'insegnamento della cultura fisica nelle scuole. Vorremmo chiarire quale in regime fascista debba essere il metodo da seguirsi nelle lezioni di cultura fisica. La soppressione dell'Ente Nazionale di Educazione Fisica e il conseguente passaggio dell'organizzazione all'O. N. B. nulla vorrebbe significare, se non si fosse pensato, abolendo l'E. N. E. F., di sostituire al metodo ginnastico errato il metodo sportivo-atletico più sano e più efficace.

Noi vorremmo che ai giovani delle nostre scuole si cessasse di insegnare quella ginnastica noiosa e antinaturale, noi vorremmo che tutte le manifestazioni coreografiche e di fredda accademia fossero abolite, che fosse abolito per sempre l'illogico comando scandito in quattro tempi. Scopo precipuo dell'insegnamento fisico nelle scuole non è quello di preparare una squadra che sappia eseguire, magari senza errori, un bell'esercizio collettivo, ma quello invece di creare dei giovani robusti, degli atleti valorosi.

Il metodo ginnastico finora seguito e che ebbe in tempi ormai trascorsi anche qualche valore oggi non è che una larva in dissoluzione.

E' assodato ormai, e i più grandi pedagoghi e medici lo hanno dimostrato esaurientemente, che tutte le artificiose e antinaturali contorsioni con o sopra gli attrezzi di marca quasi sempre tedesca o svedese fanno perdere del tempo, arrecano danno allo sviluppo generale (arresti e sproporzioni di sviluppo) al cuore (per lo sforzo dipendente dalle accentuate resistenze nella circolazione centripeta, o venosa durante gli esercizi statici) ai polmoni (rigidità della parete toracica dovuta agli esercizi statici) ai muscoli (globulizzazione per autofagismo) e alle articolazioni (rigidità, ecc.).

Imporre a dei ragazzi, dice l'On. Lando Ferretti, Presidente del C. O. N. I, movimenti spesso complicati, e tali da richiedere uno sforzo mnemonico per l'esecuzione, significa umiliare insieme il corpo e lo spirito, togliere tutto quello che di gioioso à la vita liberamente vissuta all'aperto.

Il metodo sportivo, oppone il campo alla palestra; il libero giuoco allo schema costrittivo, lo spirito agonistico alla monotonia acinettica dell'esercizio ginnico, individuale e collettivo. Noi siamo entusiasti e ferventi fautori del metodo sportivo.

Ecco perchè applaudiremmo con più entusiasmo se vedessimo al termine dell'anno scolastico radunati su un campo sportivo i nostri studenti cimentarsi non in vani esercizi accademici e coreografici, ma in gara aperta e leale dove ciascuno dovrebbe mostrare quanto valga atleticamente. Non l'insegnamento ginnastico, dunque, dovrà essere impartito nelle scuole, ma quello sportivo.

E tornando a far nostre nuovamente le parole del nostro più alto Gerarca sportivo diremo che il pentathlon classico offre nella sua estrema semplicità un programma organico di vera educazione fisica. Corse, salti, lanci rappresentano gli esercizi individuali coi quali, dai dieci ai diciotto anni, i fanciulli e gli adolescenti devono rafforzarsi nel corpo e nella volontà. Si tratta di graduar le distanze della corsa, l'altezza e la lunghezza dei salti, il peso da lanciare e qui è necessaria l'opera del maestro.

Pentathlon e giuochi di palla ecco il millenario metodo di educazione che oggi si ribattezza sportivo. E per noi che abbiamo la fortuna di vivere sul mare, il nuoto dovrebbe essere compreso nelle materie obbligatorie di insegnamento.

Sul nuovo campo sportivo del Littorio dunque, che fra pochi mesi aprirà i battenti a tutti gli sportivi, noi vorremmo vedere i nostri studenti, preparati da valenti maestri affrontare la lotta e tendere vittoriosamente i muscoli al traguardo.

Con così fatta educazione i nostri giovani acquisteranno quella vigoria che li farà i dominatori della vita di domani, e la Nazione, con tale gioventù, non potrà mancare al suo sicuro destino.

La pensilina...

La questione è meno allegra e più interessante di quel che tutt' apprima appaia.

Ed è anche... interessante osservare che le Ferrovie, quasi in risposta al nostro trafiletto della settimana scorsa, hanno iniziato i lavori non già per costruire quella tanto attesa a monte dei binari, ma bensì per restringere quella esistente nell'interno della stazione. Sappiamo benissimo trattarsi di una necessità resasi indispensabile per la maggiore pendenza che si vuol dare al primo binario, ma così procedendo, a forza di ridurre, si finirà col non avere più tettoia nè da una parte nè da l'altra.

Quella esistente attualmente nell'interno della stazione era già di per sè insufficiente nei giorni di cattivo tempo perchè l'acqua veniva a cadere a metà marciapiedi. Con i venti centimetri che si tolgono, i passeggeri dovranno ritirarsi tutti nella sala d'aspetto e gettarsi poi all'arrembaggio del treno quando arriva. Noi non vogliamo entrare nei particolari tecnici che costringono l'esecuzione di questo lavoro come non intendiamo affatto intralciare i lavori stessi, ma ritorniamo a richiamare l'attenzione della direzione compartimentale ferroviaria sulla strettissima necessità di costruire un riparo qualsiasi dal lato a monte della nostra stazione.

Tutte le stazioni di riviera sono provviste, solo Rapallo attende da parecchi anni. Perchè? Una risposta esplicita certo non farebbe dispiacere. Anche se fosse negativa, ma giustificata almeno con dei motivi che apparissero... plausibili.

I concorsi utili

Proponiamo al nostro Podestà tre concorsi utili:

1.o Concorso per la vettura da piazza meglio equipaggiati.

2.o Concorso per la automobile da piazza meglio equipaggiata.

3.o Concorso per il barcaiuolo ....e relativa barca, meglio equipaggiata.

Non crediamo con ciò aver fatta una scoperta. Seguiamo altre orme, come per esempio quelle di Roma che ha radunati ultimamente tutti i suoi vetturini lungo la Passeggiata Archeologica per premiare il meglio equipaggiato.

Sono questi i concorsi realmente utili e direttamente proficui nell'interesse della città. Ci auguriamo che il cav. Solari prenda in considerazione la nostra proposta.

*

Già che siamo in vena, enumeriamo altre cose utili. Le vetture da piazza starebbero molto meglio se dipinte tutte in identico colore. Egualmente dicasi per le automobili, che possibilmente dovrebbero anche essere tutte carrozzate allo stesso modo. E così i barcaiuoli (ma questa idea non è nostra perchè già il Podestà ebbe ad esprimerla) se avessero una divisa eguale, tipo quelli del Lago di Como, starebbero molto ma molto meglio e l'ospite rimarrebbe maggiormente soddisfatto ed invogliato a servirsi dell'opera loro.

Pro Croce sul Podium

Il rag. A. E. Sebaste ci invia da Genova, in memoria del compianto amico Eugenio Rivara L. 100.

Il comitato ringrazia.

Il regolamento edilizio

Per norma degli interessati richiamiamo viva attenzione sul disposto dell'art. 10 del nuovo regolamento edilizio comunale che prescrive:

« Chiunque, nel territorio del Centro Urbano, Sestieri e frazione di San Michele, vuole intraprendere la costruzione di un nuovo fabbricato comunque ubicato, o la demolizione, il restauro, la modificazione, l'alzamento, la coloritura, la decorazione esterna od altro lavoro concernente fabbricati, fognature, muri, escavazioni nel suolo o sottosuolo pubblico, insegne, mostre, iscrizioni, da restare esposte al pubblico, comprese quelle destinate ai Cimiteri, deve farne preventiva denuncia scritta in carta semplice diretta al Podestà, accompagnata dai disegni e progetti firmati dal proprietario e dall'autore del progetto che dovrà essere ingegnere od architetto o geometra, secondo l'abilitazione ed attribuzioni del rispettivo titolo professionale.

« Per la collocazione di insegne, mostre, iscrizioni, a sufficiente la firma del proprietario.

« A corredo della dennuncia, sarà specialmente obbligatoria la presentazione dei disegni seguenti:

a) planimetria della località in scala di 1 a 500;

b) tutti i prospetti, piante di ogni piano ed almeno una sezione verticale in scala da 1 a 100.

« In ogni disegno saranno notate coi numeri le principali dimensioni, cioè; i lati interni ed esterni delle piante, gli spessori dei muri, le altezze dei singoli piani e quelle dal suolo alla gronda del tetto. Potranno essere richiesti, occorrendo, i particolari di costruzione o decorazione in scala maggiore, nonchè quelle altre indicazioni che a schiarimento fossero ritenute necessarie.

Pro "chiosco„ Banda

Abbiamo fatto cenno lo scorso numero delle nuove offerte inviate pel tramite del sig. Emilio Chichizola dai concittadini residenti a Santiago. E' questa la terza lista, con un totale di Lit. 25.835.95 raccolte fino ad oggi dall'attivo comitato di Valparaiso.

Ecco i nomi degli oblatori:

Da pesos 100: Giuseppe Tevere, Fratelli Moletto, Fratelli Castagneto. *Da pesos 50:* Pietro Passalacqua, Guido Tassara, Giovanni Roncagliolo, Andrea Moltedo, Emilio Roncagliolo, Pietro Chisi, Pietro Roncagliolo. *Da pesos 30:* Morelli Castagneto, Angelo Besaccia. *Da pesos 20:* Angelo Passalacqua, Giovanni Canessa, Giovanni Tevere, Giulio Rastello, Giuseppe Tassara, Giovanni Tassara, Raffael Moltedo. *Da pesos 15:* Giuseppe Caraffa. *Da pesos 10:* Aurelio Canessa.

Un vivo plauso al Comitato ed un grazie ai generosi oblatori.

Altre liste sono ancora attese e non dubitiamo che anche questa volta, come sempre, i concittadini emigrati faranno onore a loro ed alla Patria.

Atti d'omaggio al Podestà

Sensibilmente memore di tutte le cortesie ricevute nella triste circostanza della morte dell'adorato Consorte Duca di Urak, deceduto recentemente, come si ricorda, a Rapallo; S. A. la Duchessa di Urak, Contessa del Wurtemberg e Principessa di Baviera, ha tenuto a rimettere al nostro egregio Podestà cav. Silvio Solari, una sua fotografia con la seguente dedica autografa: « Al pregiatissimo Sig. Podestà Solari di Rapallo in grato ricordo. Stoccarda 23 Maggio 1928 ».

*

S. E. Camillo Panizzardi, Ordinario Militare d'Italia, in occasione della sua recente visita a Rapallo per le feste bi-centenarie di N. S. di Caravaggio - in segno di omaggio, hà rimesso al nostro Podestà una sua fotografia con la seguente dedica: « Al cav. Silvio Solari, Podestà di Rapallo, con affettuoso e memore pensiero ».

Ospiti illustri

Al Bensa Belvedere Hotel è stato ospite di questi giorni S. E. Wenceslau Makorosky ex ministro di grazia e giustizia della Polonia.

S. E. si è dimostrata addirittura entusiasta delle bellezze del nostro Golfo.

Scuola Complementare Pareggiata

Orario degli esami di ammissione. *Scritti:* Lunedì 18 Giugno ore 9 italiano, Martedì 19 Giugno ore 9 matematica, Mercoledì 20 Giugno alle ore 9 disegno. *Orali:* Giovedì 21, Venerdì 22 e Sabato 23 Giugno dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per le questue, raccolta di fondi, ecc.

Con recente circolare la R. Prefettura avverte che l'art. 157 della Legge di P. S. dispone che senza la licenza delle autorità di P. S. non possono essere fatte questue o collette o raccolta di fondi o di oggetti, nemmeno a mezzo della stampa o liste di sottoscrizione. Inoltre l'art. 8, stessa legge, stabilisce che chiunque ottenga una autorizzazione di polizia è tenuto ad osservare la prescrizione che l'autorità di P. S. ritenga da impedirgli nel pubblico interesse. S. E. il Capo del Governo con sua circolare ha poi disposto che di ogni sottoscrizione, questua o colletta, ànche se fatta a mezzo della stampa, sia dato regolare rendiconto ai Prefetti, i quali, previo esame, ne cureranno la pubblicazioni in uno dei giornali della Provincia, deferendo i responsabili all'autorità giudiziaria i caso che si riscontrassero irregolarità; e che qualora la raccolta di fondi venga fatta mediante richiesta di contributi e sussidi ad Enti pubblici, questi (a meno che non siano tenuti per legge a concorrere) non potranno concedere alcun contributo e sussidio senza l'esplicata condizione di un formale rendiconto al Prefetto, nel senso sopra indicato.

Si da perciò pubblicità alla circolare per ovviare possibili inadempienze e perchè tutti ne siano al corrente.

Care frutta

Da più parti ci giungono vivissime lagnanze riguardo i prezzi della frutta di stagione.

Le ciliege si vendono a prezzi esorbitanti, così dicasi per le nespole. Non parliamo poi delle fragole, ormai solo accessibili ai signoroni.

I prezzi così alti non sono giustificati totalmente dalla scarsità che si lamenta quest'anno in tali generi di frutta, ed è per questo che vi richiamiamo sopra l'attenzione dell'autorità.

Fed. Prov. Fascista Commerc. - Genova

Commissariato di Zona di Rapallo

Si porta a conoscenza degli Esercizi Pubblici che la questione dell'approvigionamento della birra, è stata recentemente risolta in conformità ai legittimi desiderati degli Esercenti interessati.

E' stato cioè riconosciuto all'Esercente il diritto di rifornirsi della marca di suo gradimento, fra le Case Nazionali che esplicano la loro attività sulla piazza, fermo restando il divieto del contemporaneo smercio di marche Nazionali diverse, nello stesso esercizio.

Questa risoluzione è stata ottenuta per l'energica azione svolta dalla Sezione Esercizi Pubblici di Genova, mercè il benevolo interessamento delle Autorità e della Presidenza della nostra Federazione.

C. N. S. F.

Sindacato Medico Fascista

La Delegazione dei Sindaci Fascisti per la Riviera di Levante comunica:

« Per disposizione delle Segreteria Provinciale col 30 corr. sarà chiuso il tesseramento per l'anno 1928 degli iscritti al Sindacato Medico Fascista della Provincia di Genova.

« Tutti i Sigg. Medici sono tenuti a versare entro tale data la somma di L. 16, importo tessera, distintivo e quote sindacali anno corrente:

« Detto versamento potrà essere eseguito a mezzo vaglia alla Segreteria Provinciale - Via Palestro 11 - 3 - Genova - oppure presso la Delegazione della Riviera di Levante - Via Rivarola 26 Chiavari ».

Il Delegato per la Riviera di Levante
Lippi G. B.

Una "gymkana„ a Chiavari

La *gymkana* rapallese ha fatto strada. Dopo Rapallo, Genova. Ora Chiavari che vedrà domenica prossima 24 giugno l'originale manifestazione di destrezza automobilistica organizzata dallo Sport Club Aurora.

Il regolamento è press'apoco quello di Rapallo con qualche « motivo » in più. Di meglio vi è la suddivisione delle macchine in varie categorie, cosa risultata necessaria dopo la prima prova a Rapallo, ed esperimentata con successo a Genova.

L'iscrizione è di lire 100 e dovrà pervenire alla società organizzatrice entro il 22 giugno.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 16 Giugno. — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,72 1/2 - su Londra (1 sterlina) 92,79 - su New York (1 dollaro) 19,01 - su Svizzera (100 franchi) 366.40 - su Spagna (100 pesetas) 315.25.

Le feste della Scuola

A San Quirico.

Mercoledì 13 corr. dopo i vespri solenni in onore di Sant'Antonio, si svolse nell'alpestre e simpatica frazione di San Quirico la festa per la dote della scuola, organizzata e diretta con intelligente operosità dalla brava insegnante signora Angela Lazzeri-Ferrari. La quale ha anche preparato una riuscitissima esposizione di lavori assai pregevoli pel numero e per la qualità. Essi significano prova indubbia e confortante che le alunne, nei riguardi del cucito, e i maschi in quelli del lavoro manuale conseguirono un profitto non comune.

Nel momento dell'inaugurazione, a cui presenziarono Mons. Arciprete, il Parroco Don Arbasetti, e una folla di babbi e mamma giustamente soddisfatti di quanto era loro dato constatare, il direttore signor Bottini ebbe gentili e affettuose parole di lode per l'opera della maestra, per la fervida collaborazione degli alunni, pel costante e vivo interessamento delle famiglie, meritandosi un coro di sincere approvazioni.

Sul piazzale della Chiesa, ornato di bandiere e di fiori a cura della gioventù del paese, seguì il saggio di recitazione e di canto, nel quale furono attori disinvolti ed assai applauditi tutti gli alunni della scuola. Nei monologhi *Parole al pubblico* e *Chi son io*, nelle poesie *La fava* e *La pietosa storia di una Pierretta*, la piccola Bianca Lazzeri si appalesò una graziosa declamatrice. Molto bene fecero gli alunni delle classi 1.a e 2.a negli scherzi *Le manine* e *La medicina*. Piacque assai la commediola *Lo arrivo do Meistro noevo* interpretata da alunni ed alunne della classe 3.a. In tutte le altre parti del programma riscossero meritati battimano gli alunni Assereto Eugenio, Assereto Maria, Arata Silvia, Arata Vittorina, Arata Giuseppe, Arata Silvio, Arata Giovanni, Assereto Elisa, Assereto Umberto, Arata Agostino e Vielli Lisa. Beni i cori *Giovinezza*, lo *Inno dei Balilla*, il *Soldato Ignoto*, accompagnati all'*armonium* dal signor De Paoli.

Chiuse lo spettacolo riuscito assai interessante il Direttore Bottini con una improvvisazione nella quale vibrava la sua particolare simpatia verso la popolazione e gli scolari di S. Quirico. Egli, dopo aver espresso il suo profondo compiacimento per quanto era stato fatto in merito alla costruzione dell'edificio scolastico, che, da lui suggerito un anno prima, nello stesso giorno e nella stessa ora, raggiunge ormai l'altezza del tetto e comprende, oltre l'aula, un comodo e decente appartamento per l'insegnante, ebbe entusiastiche parole di plauso per l'operosa popolazione, che seppe compiere il miracolo, e per il Comune che ne integrò l'azione magnifica. Esaltò per la scuola, le benemerenze della maestra, la bontà e diligenza degli scolari, e concluse suscitanto una calda dimostrazione di affetto e di ammirazione all'indirizzo dell'ottimo Parroco Don Arbasetti, sempre presente pel trionfo d'ogni causa giusta, apostolo fervido d'ogni opera buona.

A San Massimo.

Domenica prossima, alle ore 17, si svolgerà la festa per la dote della scuola nella frazione di S. Massimo a cura di quella insegnante sig.na Maria Rosa Schiaffino.

Echi delle feste di Santa Maria

Riferendo delle feste di Santa Maria abbiamo fatto qualche dimenticanza, ripariamo.

Il giorno sabato 2 Giugno alle ore 11 Mons. Giovanni Nestori Arciprete di Rapallo cantò la messa solenne assistita pontificalmente da S. E Rev.ma Mons. Amedeo Casabona vescovo di Chiavari.

Assistette alla messa e alla inaugurazione dei lavori fatta nel dopopranzo il cav. Silvio Solari Podestà di Rapallo ed il sig. Giovanni Merello.

Mons. Angelo Zappettini celebrò domenica la messa solenne con assistenza pontificale di S. E. Camillo Panizzardi Vescovo militare d'Italia.

Un elogio speciale al sig. Stefano Valle Presidente della Società « Rapallo Avanti » per gli splendidi lavori di moratura e di stucchi eseguiti nella volta della Chiesa, ed al sig. Bellieni che indorò gli stucchi con tanta cura da meritare ogni lode.

E la viva riconoscenza ai membri del Comitato che coadiuvò il Rev. Parroco nella esecuzione dei nuovi lavori e cioè ai sigg.ri Canepa Giuseppe Antonio, Macchiavello Luigi, Valle Mario, ed in modo particolare al sig. Diaspro Raffaele il quale non risparmiò viaggi e danari perchè i lavori riuscissero veramente belli e degni del munifico donatore.

Atti del Podestà

UFFICIO D'IGIENE

Il Podestà visto il Decreto del Capo del Governo relativo alle norme obbligatorie per l'attuazione della legge 23 Marzo 1928 n. 858 per la lotta contro le mosche; sentito questo Ufficiale Sanitario Consorziale; ordina:

1) Le immondizie e le materie putrescibili provenienti dalle case, dagli esercizi pubblici in genere, dagli spacci di vendita al pubblico, devono essere tenute, fino al momento della loro asportazione, in recipienti coperti.

2) Sono vietati il gettito delle immondizie e di materie putrescibili od il loro deposito, anche temporaneo, nelle pubbliche vie o nei terreni pubblici ed anche in privati entro la zona urbana.

Le aree scoperte entro i fabbricati o interposte ad essi, come pure le strade praticabili, sia private, sia consorziali ed i tratti di spiaggia annessi a stabilimenti di bagni, devono essere tenuti sgombri a cura dei proprietari, amministratori o conduttori, da immondizie e da materie putrescibili.

3) Le scuderie e le stalle in genere devono essere mantenute pulite ed avere le aperture esterne munite di tela metallica atte alla protezione delle mosche.

E' vietato di ammassare nelle scuderie e nelle stalle il letame; che deve essere asportato giornalmente, prima dell'alba.

4) Il Podestà sottoscritto, previo parere espresso dall'Ufficiale Sanitario, concederà la licenza di tenere depositi di pollame vivo o di altri piccoli animali a scopo di industria o di commercio, nel centro urbano, purchè si osservino le norme ritenute necessarie ai fini del trattamento contro le mosche.

Nei confronti di detti depositi si attuano le disposizioni di cui ai precedenti articoli 1 e 3.

I depositi esistenti attualmente nel centro urbano devono ottenere la licenza di cui al precedente comma, facendone domanda all'Ufficio Comunale di Igiene.

5) Chiunque, in occasione di fiere, di feste o di mercati intende aprire o condurre scuderie o stallaggi o tenere stalle o depositi di sosta di animali equini, bovini, ovini o suini, deve darne partecipazione, sette giorni prima al Podestà, per i provvedimenti del caso.

6) I locali nei quali si tengono, conservano, preparano cibarie e bevande, devono possibilmente avere le aperture esterne munite di mezzi di protezione contro le mosche come all'art. 3.

Ugualmente protetti contro le mosche e con mezzi conformi alle prescrizioni stesse devono essere i cibi in genere e le vivande preparate che si espongono in mostra; le stoviglie, gli accessori da tavola devono essere tenuti al riparo delle mosche; i locali tutti, compresi i retrobottega, devono essere mantenuti puliti; i rifiuti e le spazzature devono essere colti a norma dell'art. 1; le biancherie sudicie devono essere tenute in recipienti chiusi.

7) Negli spacci di vendita al pubblico di generi alimetari all'ingrosso od al minuto, devono osservarsi le seguenti norme:

I preparati di carne, il pane, le paste, i dolciumi di frutta, le conserve, le le verdure ed in genere qualsiasiasi sostanza alimentare che si consumi senza cottura o lavaggio o sbucciattura, devono essere protette contro l'inquinamento ad opera delle mosche con l'impiego di uno dei mezzi, come retine metalliche, campane di vetro, veli, carte moschicide, ventilatori od altri congegni adatti allo scopo.

8) Gli spacci di vendita attualmente esistenti devono uniformarsi alle prescrizioni di cui al precedente Art. 1.

Le prescrizioni del presente articolo si applicano anche nei confronti delle macellerie e degli altri spacci che vendanò comunque carni fresche.

9) I venditori di generi alimentari, siano essi ambulanti o a posto fisso, o in chioschi o in banchetti o simili devono uniformarsi alle norme contenute nell'art. 6 per quanto concerne la protezione dei generi alimentari da inquinamento di mosche.

I locali nei quali detti rivenditori confezionano o rimpongono la loro merce, devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 6 secondo somma.

L'applicazione delle norme di cui sopra dovrà essere attuata entro il 21 Giugno corrente anno.

I contravventori saranno puniti a norma di legge.

*

Visti gli articoli 54 e 56 della legge di P. S. approvata con R. D. 6 Novembre 1926 n. 1848;

Onde ovviare agli inconvenienti verificatisi negli anni scorsi nella ricorrenza

www.internetculturale.it

della festa di S. Giovanni Battista per l'accensione di razzi, sparo di petardi e simili prodotti esplodenti;

IL PODESTÀ ORDINA:

E' assolutamente vietata la vendita e l'accensione lungo le vie e piazze, di razzi, petardi e di qualsiasi altro genere di artificio esplodente.

Nel centro urbano entro i limiti segnati dalla linea ferroviaria sono proibiti i cosidetti «falò».

I contravventori saranno puniti a termini di legge. I RR. Carabinieri, la M. V. S. N. ed i Vigili Urbani sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Unione Donne Cattoliche Italiane

Iscrizioni al Convegno di Roma

Il Gruppo Parrocchiale della U. D. C. I. avverte:

«Ogni Socia, che intenda partecipare al Convegno, è invitata a mandare l'iscrizione a mezzo la Presidente del Gruppo, entro il 20 giug. ed a versare: «*Per la tessera* lire dieci - (la tessera è indispensabile per ottenere il ribasso ferroviario); *per la prenotazione* - (alloggio e vitto) (dal 14 al 20 luglio) L. venti. Le quote sono le seguenti: prima categoria (dormitorio comune e vitto lire 120), seconda categoria (dormitorio con tende lire 140), terza categoria (camera a due o tre letti lire 190), quarta categoria (camera a un letto L. 225.) Abito nero e velo per l'udienza del Santo Padre».

Spettacoli

"Il Titano,,

La Compagnia Filodrammatica dell'O.N.D. della nostra città, reciterà domani sera nella Palestra Vittorio Veneto la commedia in tre atti di Dario Niccodemi: *Il Titano*. Ne saranno interpreti: A. Crovo (Marco Assiani), B. Oneto (Giberti Guido), G. Besassa (dottor Macchi), G. Depinto (Martini), G. Passalacqua (Gerardo), A. Canova (Maria Luisa), piccola Marisa Ruffini (Silvia, sua figlia), Ciardi (signora Zani), A. Villa (sig ra Martini), A. Giannini (sig ra Riccardi).

Seguirà quindi l'esilarante commedia in un atto: *La pelliccia*.

Durante gli intermezzi verrà eseguita scelta musica da un'ottima orchestrina. I posti sono prenotabili domani dalle ore 9 alle 21 nella Palestra stessa.

L'affiatamento della Compagnia e la riconosciuta valentia dei bravi artisti fa prevedere una bella serata.

"Notte di nozze,,

Una grande opera cinematografica viene projettata stasera e domani al Reale: *Notte di nozze*, appassionata ed originalissima azione drammatica che ha per interpreti Lily Damita la celebre danzatrice spagnuola, Paul Richter e Harry Liedeke, un trio che ha riscosso unanimi approvazioni dovunque. A complemento *Luce* e comicissima.

Lunedì: *Tutto per tutto*, capolavoro della «First» con i grandi assi americani Bennett, Astor, Brook e Collier. Martedì: *Il principe del mistero*, dramma. Mercoledì: *Negli abissi del mare*, vicende emozionanti, int. Bowsfort. Giovedì: *Jim la Roulette, il re dei.... ladri*, originalissimo, int. Nicola Rimski. Venerdì: *Castello dei draghi*, avventure e audacia. Imminenti: *Tempesta in un cuore* - *Madonnina dei marinai*.

"Douglas Fairbanks,,

il meraviglioso artista che tanto entusiasmo suscita nelle folle, si presenta sabato, domenica e lunedì nella più dinamica interpretazione: *S. M. Douglas*. Un regno della terra è in pericolo, ma ecco giungere Douglas col diavolo in corpo a combinarne tante e poi tante e così buffe da far risorgere il vacillante regno e concludere.... che cosa? Ve lo dirà lo schermo del Pro - Familia. Fuori programma: *Il Principe Ereditario in Somalia*.

Il cinema poi verrà temporaneamente chiuso per importanti lavori di abbellimento e di trasformazione.

"Aquile Azzurre,,

Questa sera, domani e lunedì l'«Eden Palace» presenta l'insuperabile colosso della Fox-Film *Aquile Azzurre*. La più potente interpretazione di Giorgio O' Brien, William Russel e Janet Gaynor. La vita nella bolgia delle caldaie delle «superdreadnoughts» New York e la lotta contro l'alcool. La caccia ad un sommergibile. Una rivalità d'amore fra due ercoli, ecco in succinto la trama.

Martedì e Mercoledì il grandioso capolavoro drammatico della Metro Goldwyn-Mayer-Film *La neve che acceca*. Potente lavoro drammatico del Canadà; superba interpretazione di Lionel Barrymore.

A complemento sempre LUCE e comica.

AVVISI ECONOMICI

Giovane ventiquattrenne, istruito, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, disponendo molte ore giornaliere, offresi. Miti pretese. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Cercasi villa al mare in S. Margherita Ligure non oltre. Inviare dettagli prospetti e condizioni. Beatrizzotti - Salita Pollaioli, 14-3 - Genova.

Signorina trentenne stenodattilografa provetta aiuto-contabile lunga pratica cerca posto ovunque anche albergo Liguria. Scrivere Ferro - Salita Pollaioli, 14-3 - Genova.

Vendesi occasione, causa partenza, lussuoso mobilio, arredamento completo appartamento. Rivolgersi Figallo, Via Avenaggi, 3 - Rapallo.

Istitutrice tedesca colta lunga pratica cerca posto governo bambini. Rivolgersi «Il Mare».

Vendo cassaforte «Bauche» centimetri 45 incombustibile, combinazione segreta quasi nuova. Rapallo - Via Americhe, 9 int. 5

Casetta campagna sotto trentamila vicino strada automobilistica compero. Rivolgersi giornale «Il Mare».

Signorina tedesca coscienziosa darebbe lezioni tedesco. Rivolgersi «Il Mare».

I Sestieri

Cappelletta

La collina uberlosa che si distacca da Cerisola, sdoppiandosi in varii contrafforti, verdi di boschi e di olivi, verso valle, tra Sant'Anna e l'ultime case del Paese, con il torrione giallo su del tratto d'altipiano rotondo, poco oltre la fornace, da il nome al sestiere di Cappelletta. Ma l'origine del nome deve trarsi senza dubbio dalla chiesella di Sant'Anna, anch'essa del sestiere, sulla via maestra, con poche case intorno, centro della vita e del traffico di Cappelletta. Qualche anno fa Sant'Anna aveva un'altra importanza. Il centro pareva più distante, perchè per il tratto di strada che ad essa lo congiunge, erano più rade le case e i fossatelli ai due margini della via, i famosi muell *— così è il lor nome con l'u alla francese — sembravano acuirne il distacco. Il marciapiedi sul lato verso il torrente ha servito indubbiamente a congiungere alla città il villaggio e, d'allora, Sant'Anna ha perduta un pò della sua autonomia.*

Cappelletta però non è Sant'Anna.

Bisogna intenderci: quantunque Sant'Anna sia del sestiere, il nome ad esso vien dato dalle ville della collina. Questa da Sant'Anna si protende verso la città, seguendo i vari poggioletti fra cui si insinuano le stradette e i sentieri, la via maestra, stendendosi sino su Laggiaro.

Cappelletta confina in alto con le ultime case di San Pietro, che arrivano qualche cento metri più sotto del Ponte della Paglia, al quadrivio dove è il Dazio. La stradella verso il Bogo *fa da confine, come l'altra che passa per i* Pontetti, *arrivando al* Bogo, *in faccia ai* Tre Scaln, *fa da confine a nord-est.*

Oltre il Bogo *c'è il sestiere di Costaguta. Cappelletta segue la pianura sulla riva sinistra del torrente fino al fossatello che è sopra la vecchia casa di Corso Umberto, quadrata e gialla, nota col nome propiziatorio dell'Arca.*

Cappelletta è tutta lì: colle sue collinette e col breve tratto di pianura su ricordato. Le case si nascondono alla collina e fan bella vista sulla strada.

La chiesetta a Sant'Anna fa squillare la sua campanella da un sol campanile, mentre il secondo è senza campana.

L'altra meraviglia è la ciminiera della fornace. Due erano, fino all'anno scorso e nella valle ampia le ciminiere, i campanili e la cuppoletta davano tanto orgoglio ai fanciulli d'una volta. Ora quei di Cappelletta non hanno più di questi orgogli: Sono del sestiere e non garreggiano più per le feste. Una volta Cappelletta voleva superare Cerisola, ad ogni costo. E il contrasto era aspro, tormentoso, continuo. Facevano degli sforzi, dei sacrificii per vincere. Andavano alla questua anche più volte. E facevano i preparativi in silenzio per non dar modo di essere superati.

Cappelletta aveva dei famosi portatori di Cristi, dei bracciatori fenomenali. Accettava soltanto l'aiuto di quei di San Pietro... E sbalordiva davvero. Di Cristi cercava i più lontani e i più pesanti, per i paesi della Riviera, per Fontanabuona, Val Polcevera, spingendosi sino oltre Genova in riviera di Ponente. La collina, si capisce, aveva da padrona: contro la pianura. I capi dei diversi comitati erano per tradizione nelle famiglie della collina. Di Sant'Anna non entrava nessuno. Ma quei di Sant'Anna seguivano i preparativi con orgoglio e rispondevano alle questue dando il più possibile. Ci tenevano ad essere di Cappelletta pur di superare gli altri. Se qualche anno andava male la funzione, la colpa era di Cappelletta collina. E i rimproveri non mancavano. Quei di Sant'Anna, nelle due osterie della Runseggia *e della* Tardia, *cercavano di attaccar briga con i colpevoli e non mancavano, qualche volta, le risse violentissime.*

Ora a Sant'Anna stanno quieti e buoni. Tra collina e pianura non c'è più nè astio, nè volontà di gara.

Fanno la festa della Madonna ogni anno, dando le offerte come per abitudine. I vari comitati sorgono per tradizione e gli uomini che li formano non mancano mai. Ma bisogna cercarli. Non si fanno più avanti da sè, vantando quasi un diritto. Rincresce loro andare a picchiare alle porte. Perchè sanno che alle porte sono ormai in troppi a picchiare. Tutti vanno alla questua e fra quartiere e quartiere manca lo spirito d'emulazione. Cambiano i tempi e i caratteri: Ma le feste di Luglio si fanno. E ogni sestiere fa le sue sparate, lancia le sue bombe. L'emulazione può darsi che ritorni quest'anno. Se mai quei di Cappelletta si faranno notare.... staremo a vederli e ad applaudirli.

CERCASI

RAPALLO centralissima camera grande vuota o due piccole (preferibile Regina Elena o Passeggiata Mare) non oltre 1. p. mezzogiorno, per ufficio. «Professionista», Cassetta Postale 72, Rapallo.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Abbasso la propaganda del cattivo gusto

La primavera e l'estate rallegrano i muri delle cento città di manifesti, di cartelli, di avvisi; e le spiaggie marittime, le stazioni di riposo e di cura hanno in questa mostra di colore una parte grande.

L'uomo è prima di tutto un visivo ed è quindi giusto e logico prenderlo cogli occhi prima che coll'orecchio o col cervello. La verità entro questo esempio conta più del consiglio.

Non conta neppure esaminare qui il quesito se tanto consumo di carta di colore e di fantasia, abbia un coronamento corrispondente allo sforzo: conta assai più rilevare che l'uso del manifesto è diventato generale, che al manifesto si crede e che lo si usa bene o male.

Dove i rilievi diventano doverosi è nella parte che riguarda il come questa forma di propaganda si esplica. E qui bisogna essere alquanto severi per due ragioni. La prima per una persuasione economica (quella cioè che i manifesti agiscono assai più in virtù delle loro intrinseche qualità e non del numero) la seconda come italiani che ci tengono a passare per individui di buon gusto, creatori di manifestazioni di bellezza e non degeneri dalla tradizione.

Si noti bene che in Italia abbiamo una schiera di artisti del cartello che resistono al confronto con altre nazioni e abbiamo note nostre personali assolutamente degne di rilievo che tutti del resto ci riconoscono. Non occorre fare nomi: basta guardare due notissime riviste («Plackat» e «Commercial Art») per essere persuasi del buon nome del buon posto che noi teniamo nell'arte decorativa.

I dubbi ed i ma cominciano quando guardiamo il modo col quale molte delle stazioni fanno la loro propaganda.

***

Può parere antipatico sollevare critiche davanti a sforzi che costano sacrifici di denaro e che rivelano bontà di intenti; ma le ragioni dell'occhio sono superiori a quelle della buona volontà.

Ora se la buona volontà di molte stazioni di cura e indubbia, altrettanto indubbio è il cattivo gusto dei manifesti coi quali il richiamo del pubblico è fatto.

Forse gioverebbe semplificare questa manifestazione di mediocre o di cattivo gusto: e gioverebbe a tutti mettere innanzi certi manifesti con spiaggie ipotetiche di gran lunga meno belle di quelle che la natura ha donato, con visioni che sono rese bestialmente, con artifici che non hanno neppure la scusa delle corse della fantasia.

Gioverebbe sovratutto dimostrare quello che lo spirito sente innanzi a talune manifestazioni che obbligano a dire che se la stazione di cura è brutta come il manifesto, meglio è restare condannati perennemente al lavoro in città ove almeno sono belle chiese del passato e buoni ambienti del presente.

Il buon gusto forse è come il buon senso comune, pure essendo così raro.

Così succede che alcune delle manifestazioni richiamistiche delle stazioni di cura, se non sono controproducenti, sono certamente un segno poco lodevole di una impreparazione psicologica e artistica che non depone a favore di coloro che la fanno.

Affermare che la rèclame giova in ogni cosa è dire cosa che non si può documentare. E vogliamo essere prudenti nel valutare l'azione di queste forme di richiamo. Ma se si crede che giovano bisogna convincersi che giovano in quanto il manifesto, il cartello, l'immagine hanno una azione di presa sullo spirito.

Guai se colui il quale osserva, dalla miseria del manifesto è tratto a sospettare una miseria di cervello in coloro che guidano le imprese.

In altri paesi questa psicologia della rèclame è seguita da vicino da tutti i dirigenti delle imprese industriali e commerciali. Anche senza essere specialisti bisogna che coloro i quali spendono denaro in questa forma cerchino di rendersi ragione (con una severa autocritica) delle vie che battono coloro che dalla rèclame hanno tratto utile, e che cerchi di penetrare l'animo di coloro i quali debbono essere avvinti coll'opera di pubblicità.

Non si dica che il pubblico manca di gusto e per conseguenza non fa analisi sottili; si chieda ai fabbricanti di cioccolate o di profumi se il pubblico nel suo istinto non ha gusto! Esso è attirato istintivamente dalle cose belle anche se ignora il valore del vocabolo «estetica». Una bella scatola anche se nasconde una povera cosa, ha un valore superiore come attrazione ad una brutta scatola con una cosa buona. E prima di persuadere che quanto è all'interno è buono, bisogna determinare col richiamo il desiderio a vedere dentro.

Nessuno vuol chiedere un istituto di revisione. Di istituti di controllo ne abbiamo a sufficienza! Sarebbe assai persuadere coloro i quali debbono valersi della pubblicità a scegliere nel loro interesse gli uomini e gli artisti giudicati capaci e adatti.

Il resto verrà da sè. L'efficacia sarà maggiore o minore a seconda dei casi e può anche essere modesta poichè tutte le forme di pubblicità non possono rivoluzionare il mondo. Ma almeno si eviteranno le critiche di pessimo gugusto, di impreparazione.

Non sarebbe per questo male che i dirigenti industriali di tutte le imprese che fanno centro alla industria delle stazioni di cura e riposo, osservassero bene quanto si pubblica altrove ed anche da noi.

Ho citato due riviste: e non sarebbe difficile fare il nome anche delle due italiane che imperniano tutta la produzione pubblicitaria nazionale.

Si vedrebbe che la psicologia ha la sua brava ragione in questa materia e che è possibile percorrere una lunga strada che anche con forze modeste occorre mettere in atto.

***

Queste osservazioni generate dalla visione di manifesti, di cartelli, di pubblicazioni che sarebbero meglio rimaste nel limbo della preesistenza, vogliono soltanto arrivare ad una conclusione.

Le stazioni termali che fanno pubblicità si persuadano che il buon gusto è un'arma che ha il suo valore economico. Nessun bel manifesto può far correre forestieri là ove questi non vivono bene e non si divertono. Ma un brutto manifesto non li fa accorrere neanche dove si sta bene o almeno non porta un cliente di più. E dal momento che per la pubblicità si spende e dal momento che anche essa serve a formare la fama buona o cattiva, facciamo in modo che essa valga a farci le nomea di gente di gusto.

E. Bertarelli
della Rivista Stazioni C. S. T.

STATO CIVILE

Movimento dal 26 Maggio al 15 Giugno

NASCITE

Maschi 6 Femmine 3 Totale 9

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Roncagliolo Ambrogio di Bartolomeo, contadino, e Valle Maria di Biagio, casalinga - Queirolo Gerolamo di Bernardo, industriale, e Aste Amelia di Emanuele, agiata - Pizzi Alfredo di Domenico, cuoco, e Bazzecchi Maria di Emilio, ricamatrice - Ercole Felice di Giovanni, parrucchiere, e Moltedo Pia fu Cesare, agiata - Pocorobba Giuseppe di Calogero, ebanista, e Cecchini Rosina di Ottavio, casalinga - Canepa Francesco fu Giuseppe, contadino, e Bernardi Genoveffa fu Felice, casalinga - Villamaina Gennaro di Antonio, parrucchiere, e Vallebella Angela di Angelo, casalinga - Blosi Amerigo di Giuseppe, agente daziario, e Savorini Maria di Angelo, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Zani Giovanni con Canessa Anna - Brizzolara Battista con Canessa Maria - Valle Giambattista con Roncagliolo Luigia - Blosi Amerigo con Savorini Maria - Gianelli Salvatore con Lombardi Maria.

MORTI

Denegri Michele fu Giacomo, d'anni 70, benestante, coniugato - Scoglio Ada di Giovanni, di giorni nove - Pendola Alberta di Giovanni, d'anni 29, casalinga, nubile - Orezzoli Zita fu Giacomo, d'anni 45, benestante, coniugata - Aste Carmela di Andrea, di anni 84, casalinga, nubile - Caprile Bartolomeo fu Andrea, d'anni 60, coniugato - Tassara Angelo fu Giovanni, d'anni 39, contadino, coniugato - Fontana Angelo fu Francesco, d'anni 54, benestante, celibe - Valle Teresa fu Michele, d'anni 82, merlettaia, nubile.

Abbonatevi e fate abbonare

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, nella imminenza della STAGIONE ESTIVA, che nella nostra qualità di rappresentanti per Rapallo e S. Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

Signore!
leggete la 5.ª pagina.

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

A S. MARGHERITA
"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.
A CHIAVARI
"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto.

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

Un geniale capolavoro drammatico, in cui riverbera tutta la meravigliosa tecnica della cinematografia a colori

e l'arte impareggiabile di
LILY DAMITA
celebre danzatrice spagnola

NOTTE DI NOZZE

Ecco il film che può dirsi un
VERO GIOIELLO
e che non sarà mai eguagliato

Con questo poderoso capolavoro il Cinema-Teatro "Reale" inizia la stagione estiva dei grandi "superfilms,,

A complemento film "L.U.C.E.,, e COMICA

GIOVEDÌ, un lavoro originalissimo:

JIM LA ROULETTE, IL RE DEI.... LADRI

Interprete NICOLA RIMSKY

Cinema-Teatro Eden Palace
RAPALLO

Stasera e domani

presenta il "colosso,, della

FOX - FILM

Aquile Azzurre

GIORGIO O'BRIEN
William Russel, Janet Gaynor

vi ànno profuso i tesori dell'arte loro

www.internetculturale.it

Per le signore

Parliamo delle gonne

Sappiamo che le gonne sono movimentate e molto varie d'aspetto, e che hanno una forma speciale secondo le ore in cui sono indossate:

Le gonne da mattina, ossia rispondenti allo stile sport, che è particolarmente favorito, sono di due specie.

Gonne plissées e gonne tagliate in forma.

Le pieghe si fanno di tutte le specie, dalle pieghe cucite, alle pieghe larghe fluttuanti passando per quelle disposte a raggi e quelle a ventaglio.

Vi sono anche le disposizioni in fasce e quelle cucite a punta.

La gonna in forma ha le anche serrate in una specie di fascia sotto la quale s'allarga dando un movimento graziosissimo alla silhouette.

Le gonne semi sport, ossia quelle che s'indossano in ogni ora si portano non più col pull-over ma con la casacca oppure con l'alto del corpo come una princesse. Il corpo sul quale si attaccano presenta dei gruppi di pieghe messe tutte sul lato sinistro o riunite avanti come un gilet.

Queste gonne che sono prossime parenti di quelle tante amate su cui si mettono le camiciette bianche, si attaccano, dunque al corpo. E questo corpo può essere anche fantasia, fatto di tagli, di dentellature rotonde, a punta e di impunture. Questi tagli, fitti, o larghi, si sottolineano di piccoli spieghi, di galloni, di a jours o semplicemente di cuciture secondo il tessuto adoperato.

Una piccola cintura di stoffa stessa, si posa sul corpo sottolineando il giro della vita, poichè la gonna montata sul corpo non deve passare la linea delle anche, salvo dietro in cui sale un pò di più; spesso è il contrario, in questo caso l'ampiezza occupa tutto il davanti.

Capita anche che queste gonne portino delle pieghe fatte del tessuto del corpo e anche in questo caso si attaccano al corpo. Questo modo di disporre i tessuti e di lasciar ben cadere la gonna ha lo scopo di allungare la silhouette. Sempre la piccola cintura di tessuto, lunga e stretta che si annoda alla vita.

Le gonne tagliate in forma hanno i godets sul davanti o un pò di lato, verso il lato sinistro, generalmente. Davanti, questi godets possono essere aggruppati due per due.

Spesso le pieghe cucite trattengono l'ampiezza fino a metà corpo davanti o di lato, poi la lasciano libera formando così dei piccoli godets.

Infine vi è la gonna a transizione che ha un pò di pieghe e un pò di godets. E' seducentissima e si compone di una fascia diritta che serra fino a tre terzi d'altezza i fianchi; poi sotto ci si attacca una fascia plissè che spesso è attraversata da una piega trasversale.

Spesso anche, una gonna in forma lascia vedere, di lato o davanti una striscia di tessuto liscio oppure plissè. Sono delle belle varianti che cercano di rompere la monotonia del genere sport.

Per le altre ore, le gonne offrono degli aspetti così numerosi che sarebbe un pò troppo lungo seguirlo. Ci sono quelle che si fanno con pieghe religiose ossia diritte e dall'alto al basso, pieghe, trasversali, regolari o a gradazioni mettendo le più larghe in basso. Altre si adornano di cuciture di traverso; a l'orlo, queste cuciture trasversali si arricchiscono di cuciture verticali formando un bordo a quadri.

Vi sono poi, nei tessuti soffici, i giochi di volanti. Certi in numero infinito e piccolissimi facendo così sembrare la gonna un grazioso fiore.

Vi sono poi i volanti meno numerosi, per tre e per quattrò, piatti, formando una specie di tunica sovrapposta ed elegantissima.

Vi sono infine le vere tuniche, che amiamo sempre più di tutto.

Questi volanti ci fanno entrare fra le gonne di stile, ampie e graziose che si bordano, al basso, di larghi bordi di tulle o di mussolina. Gonne che pendono dietro e alzano avanti. Per sera questa pendenza è accentuata fino ad arrivare alle caviglie, e anche a terra.

Le pendenze dietro o di lato, appartengono anche alle gonne drappeggiate, ornate di pannelli rapportati, di fascie rapportate, che si fermano alla cintura. Molte gonne sono rettangolari invece di essere tonde e lasciano pendere il lato che è più lungo nel rettangolo. Spesso è il contrario, il rettangolo lascia girare la sua ampiezza dietro e davanti, sospeso dai lati che restano corti. Infine vi sono le gonne a quattro punte. Sono dei giochi di tessuti soffici e leggeri ai quali si attaccano gli effetti di cinture annodate con grossi nodi che occupano il lato sul davanti del vestito. La punta dietro si trova in certi modelli da pomeriggio e sono in lana; offrono in questo caso un orlo altissimo e sottolineato di cuciture.

Come regola generale, tutte le gonne si bordano, s'inquadrano, allorchè non sono tagliate, dentellate e festonate. Una ricerca svariatissima vi è in tutte, indistintamente, le gonne e si direbbe che esse racchiudono in se le ispirazioni speciali della moda.

Questo per le gonne. Quest'anno poi abbiamo, per le corse i vestiti imprimè di crèpe de chine, di voil, di mussolina, e la preferenza è per i piccoli fiori neri su fondo bianco. La gonna ampissima formata di punte irregolari e guarnita, come il bordo della manica, chiffon cirè. Le maniche strettissime dalla spalla al gomito, s'allargano in seguito e tutta questa larghezza viene rinserrata in un nastro cirè al polso. I drappeggi del corpo si trasformano davanti in un nodo soffice.

Anche volanti si trovano in questi vestiti imprimè ed è logico, del resto purchè la leggerezza è l'emblema di questi tessuti, ed i volanti non fanno che accentuare questa nota. I volanti salgono leggermente avanti e dietro. I polsi sono anch'essi guarniti di volantini in forma. Scollatura a punta. Molte signore preferiscono ai volanti i jabot rettangolari in cui i godet sono irregolari e che guarniscono tutto il davanti del corpo. Nei vestiti di crèpe di Chine beige vi sono le piccole impressioni a puntini di color blu marine, anche lo jabot è il piccolo bordo in blu unito. Una fascia simile può sottolineare la scollatura, il basso della gonna in forma e mostrare un effetto di doppia cintura alla vita.

L'imprimè non è solo elegante, ben inteso, ma pratico e molte sarte lo preferiscono al crèpe satin, al crèpe marocaine, al crèpe georgette. Molte altre sarte invece gli preferiscono il crèpe georgette di due colori formati opposizioni.

Il nero e bianco è anche molto adoperato. Il corpo bianco abbottonato di lato; la tunica nera e il mantello nero guarnito di bianco.

Molte cinture. Alcune drappeggiate, altre annodate con grossi nodi, altre semplici con fibbie che sono dei veri capolavori e così di seguito. Le sciarpe si portano sempre, tanto è vero che molti colli hanno la forma di una sciarpa. Si attaccano dietro al paltoncino, al vestito, lasciando liberi i capi che si possono annodare avanti, dietro, mollemente, di lato.

Elena Rusciano.

In merito agli impiegati d'albergo e impiegati domestici

Abbiamo preso con viva soddisfazione conoscenza del contratto di lavoro riferentesi ai caffè, *bars* e ristoranti, e mentre si attende il contratto di lavoro per gli alberghi, ci permettiamo qualche rilievo dettato da lunga pratica e profonda competenza. Perchè solo i cosidetti tecnici della professione, che da molti anni vivono nell'ambiente e sanno discernere i buoni, gli ottimi, i mediocri ed i cattivi elementi, possono dare suggerimenti in merito ed evitare ai datori di lavoro una preziosa perdita di tempo ed anche di denaro con l'assumere al loro servizio del personale non adatto, con l'avere alle loro dipendenze dei valori negativi anzichè fattivi.

Questo inconveniente, tutt'altro che trascurabile, si riscontra e si deplora; perciò vien fatto di chiedere che sarebbe utile ed opportuno che accanto agli uffici di collocamento dei Sindacati ci fosse qualche ufficio di collocamento privato, retto da persone già note e stimate, come vi sono tuttavia in Roma, rispondenti a tutti i possibili requisiti del caso, conscie della loro responsabilità; uffici dovuti all'iniziativa privata, ma nello stesso tempo che venissero, per maggiori garanzie, posti sotto il controllo diretto dei Sindacati fascisti.

Inoltre ci vien fatto d'osservare che a proposito della categoria impiegati d'albergo ed impiegati domestici manca il giusto assegno alle rispettive mansioni. L'impiegato d'albergo e l'impiegato domestico non può venire confuso con altri impiegati affini, perchè il personale assunto negli alberghi — come pure in case private — ha obblighi e doveri diversi. Esso, che mangia, beve e dorme presso i padroni, e viene quindi a fare parte diretta nell'azienda o nell'ambiente dove presta la sua mano d'opera, deve essere scelto scrupolosamente da collocatori capaci, ai quali sono note le buone qualità ed i difetti dei lavoratori che offrono a servizio.

Un impiegato d'albergo e impiegato domestico deve innanzi tutto dare garanzie d'onestà per il posto di fiducia che occupa, essere un famigliare che non solo lavora, ma altresì vigila e dà sicura fidanza di sè stesso. Ma queste ed altre considerazioni sfuggono a chi non è un tecnico della questione, anzi a chi non si è impratichito invecchiando nell'ambiente. Per cui torneremo in argomento, poichè approfondire è bene, in ispecie quando si mettono in campo cose assai delicate e complesse.

V. V.

CRONACA SPORTIVA

NUOTO

Ottimo successo della manifestazione del G. S. «Littorio»

La manifestazione natatoria fatta svolgere domenica al Molo Carlo Alberto dal Gruppo Sportivo Littorio ha avuto un esito lusinghiero. Lo scopo — quello della propaganda fra i giovani — è stato perfettamente raggiunto. Questa ed altre manifestazioni consimili potranno dare ottimi frutti e favorire grandemente lo sviluppo del bellissimo sport, tenuto presente che solo da confronti fra giovanissimi riesce possibile scovare il campione destinato ad emulare le gesta dei fratelli maggiori. Domenica, Truffa ha sorpreso per stile e potenza e così Baracco e Bonazzi non gli sono stati inferiori. Ottonello ha dominato nella rana. Ottima impressione hanno lasciato gli altri elementi locali, di Sestri Levante e Ponente.

Ecco i risultati:

Metri 50 stile libero: *1.o Baracco Luigi della Società Gargiullo in 34', 2.o Castiglioni G. del Dopolavoro Ferroviario di Chiavari, 3.o Lambruschini Sandro della Fulgor di Sestri Levante, 4.o Muzio M. id. id., 5.o Canessa U. del G. S. Littorio.*

Metri 50 a rana: *1.o Ottonello Giuseppe della Società Gargiullo, 2.o Canessa U. del G. S. Littorio, 3.o Lambruschini Sandro della Fulgor di Sestri Levante.*

Metri 50 sul dorso: *1.o Bonazzi Marcello della Società Gargiullo, in 40', 2.o Rinaldi Virgilio della Libertas di Sestri Ponente, 3.o Tonolli Enrico della Gargiullo, 4.o Castiglione G. Dopolavoro Ferroviario di Chiavari.*

Gara staffetta metri 50 x 3: *1.o Società Fulgor di Sestri Levante (Castiglioni, Macera, Muzio) in 1'49', 2.o Società Gargiullo di Rapallo (Magnolfi, Baracco, Bonazzi), 3.o G. S. Littorio (Canessa, Costanzo, Truffa), 4.o Società Gargiullo (Olivieri, Costa, Collegiani).*

Da elogiare particolarmente l'attività della Società Gargiullo che ha fatta la parte del leone nella conquista dei premi, e che in poco tempo ha già saputo acquistarsi simpatia e rinomanza.

Ottima l'organizzazione per parte degli amici Castagneto e Tonolli.

Le partite amichevoli

Pro S. Michele-Virtus S. Margh. 4-2

La partita si svolse a S. Margherita L. con grande accanimento da ambe le parti: i michelini si dimostrarono risoluti e tenaci giocando con impeto travolgente. Per la pro S. Michele due goal vennero segnati da Franchi su passaggi dell'ala sinistra Moltedo, il terzo fu segnato da Bianchi 2.o con tiro da venti metri, il quarto da Rocchi. Per la Virtus segnarono Pedemonte con tiro improvviso e Bavestrello su calcio di rigore. Della pro S. Michele ottima la difesa di Bianchi 3.o e Guarnieri. Il portiere Sanguineti parò con abilità sorprendente. Arbitro imparziale Bottaro del Tigullio.

Squadra vincente: Sanguineti, Bianchi 3.o, Guarnieri, Bianchi 1.o; Bianchi 2.o, Sanlivetto, Franchi, Rocchi, Peragallo (cap.), Caraffa, Moltedo.

Le finali della terza divisione

Tigullio - Italia Nuova: 1 - 1

Aver pareggiato in quel di Bolzaneto, è stato per gli arancioni una bella affermazione.

Di ciò va data specialmente lode alla difesa, che ha impedito ai nero-lilla di penetrare nella sua agguerita guardia, respingendo e stroncando le fasi conclusive degli attacchi avversari. Brissolese, Pittino e Muscinelli sembra che ora vadano d'accordo, nonostante che la minuscola ala destra spesso e volentieri indugi in vani paleggi. Agrifoglio I come sempre è stato mirabile ed astuto condottiero Cattoni un pò lento, abbisognerebbe di qualche scossa... elettrica.

*

La cronaca registrava una lieve superiorità della compagine bolzanetese specialmente nella ripresa. Il gioco s'iniziava con alterne fasi fino al 24, in cui Pittino ricevuto un preciso passaggio da Brissolese non esitava ad infilare la rete di Sciaccaluga. La reazione nero-lilla malgrado martellasse l'area di Cigolini, era neutralizzata dal gioco preciso ed abile della difesa. Il primo tempo finiva in vantaggio per gli arancioni, ma nella ripresa i bolzanetesi si gettavano nella lotta a corpo perduto riuscendo a pareggiare soltanto al 24. La superiorità nero-lilla non si concretava in altri punti, sia per l'indecisione degli avanti sia per la strenua difesa tigullina. Arbitrava Giordano della Juventus di Torino. Le squadre erano così formate:

Tigullio: *Cigolini - Macchiavello, Rusca - Rebutti, Agrifoglio I, Schiaffino - Muscinelli, Pittino, Brissolese, Agrifoglio II, Cattoni.*

Italia Nuova: *Sciaccaluga - Pedemonte, Dellepiane - Da Ronch, Gallinotti, Bensi - Fogliazza, Mazzarello, Maggi, Soffritti, Banchero.*

Grifone Ausonia-Veloci Embriaci sospeso

A venti minuti dal principio l'arbitro colpito dal terzino Romagnoli del Grifone, che aveva in tal maniera voluto vendicarsi della sua espulsione, sospendeva la partita. Vogliamo sperare che l'atto increscioso ed antisportivo, per la dignità del calcio, abbia nelle severe punizioni che tutti gli sportivi leali attendono, il suo giusto epilogo.

Il deliberato della Federazione

Partita Grifone Ausonia - Veloci Embriaci. Rilevato dal referto dell'arbitro che al 22' del primo tempo, dovette sospendere la partita a causa di una brutale aggressione subita da parte del giuocatore Guido Romagnoli del Grifone Ausonia, si delibera:

1. — di applicare l'articolo 17 Reg. Org. e omologare la gara: Veloci Embriaci batte Grifone Ausonia, 2-0.

2. — di ritirare la tessera per indegnità sportiva al giuocatore Romagnoli Guido.

3.o — di invitare il Dopolavoro Sportivo Grifone Ausonia a risarcire dei danni subiti l'arbitro della gara, il quale per altro intenterà azione penale a carico del brutale aggressore.

Le severe misure adottate dal Direttorio Divisioni Inferiori Nord vengono giustamente a tagliare con un buon colpo di *bisturi* la grave piaga dei disordini, del gioco pesante, e della ...idrofobia verso gli arbitri. Il gioco del calcio non ha alcuna parentela con i giochi gladiatori, ma sembra che a questi qualche volta voglia ispirarsi.

Bisogna perciò colpire senza pietà, non guardando per il sottile, pur di estirpare definitivamente la mala pianta degli incidenti domenicali.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Italia Nuova	5	3	1	1	16	10	7
TIGULLIO	5	2	2	1	8	6	6
Veloci Embriaci	5	3	0	2	12	10	6
Grifone Ausonia	5	0	1	4	5	18	1

Le partite di domani

S. Margherita Ligure: *Tigullio - Veloci Embriaci* - Campo Broccardi, ore 15.30

Genova: *Grifone Ausonia - Italia Nuova*

Scrivevamo la volta scorsa che la Tigullio per aggiudicarsi il primato avrebbe dovuto battere i nero-lilla. Ancora una speranza rimane: se domani ad una vittoria arancione corrispondesse una sconfitta bolzanetese, i tigullini guadagnerebbero definitivamente l'entrata in seconda divisione. Ma il ragionamento se può mutarsi in pronostico per il primo incontro, non vale a confermare le probabilità del secondo. Domani sul campo Broccardi, certamente una gran folla verrà ad assistere all'incontro, che sarà combattutissimo ed altamente emotivo.

All'ultima partita delle finali ed a quella che porrà la parola fine alla travagliata e dura odissea degli arancioni nei campionati della stagione calcistica 1927-28, non mancheranno l'incitamento e l'entusiasmo.. caldo del pubblico.

CICLISMO

Echi del "Giro d'Italia,,

Fin da quando era stato annunciato il passaggio dei corridori del Giro d'Italia da S. Margherita, gli sportivi e gli ammiratori dei grandi assi avevano fatto pervenire al sig. Orazio Silvano numerose offerte in denaro, da assegnarsi ai vincitori del traguardo volante. Delle 386 lire raccolte 300 vennero assegnate quali premi, ed altre 86 lire furono dal sig. Silvano — con la sicurezza di avere l'unanime consenso degli oblatori — devolute al gruppo ciclistico della S. S. Tigullio.

Questo gruppo ciclistico com'è noto è formato dai Sigg.ri: Figallo Alberto, Malato Vincenzo, Natali Ferdinando, Squistani Roberto, Ghibaudo Giuseppe, Vione Luigi e Revello Pietro.

Alcuni di questi volenterosi giovani hanno già partecipato a qualche gara ciclistica comportandosi onorevolmente, e mentre auguriamo loro nuove brillanti vittorie, rammentiamo agli appassionati del ciclismo, che le risorse di questi giovani sono assai limitate e che ad essi devesi rivolgere almeno qualche volta un pensiero ... sonante.

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, acuto, nel, l'urinare, o se l'urina è troppo spessa e nuvolosa, di cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca; se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale Niente potrebbe essere più serio; siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante su ogni tessuto, nervi e muscoli del corpo.

Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni. Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione della vescica e dell'urina, mal di schiena, lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciati nel sangue dei reni inerti. Ovunque: L. 7, — sei Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Esercenti!

la Tipografia Tigullio tiene pronti i registri per elencarvi le fatture in arrivo. Provvedetevi subito.

Véndita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PANIFICIO
ROCCO MACCHIAVELLO
VIA VITTORIO EMANUELE
Pane di lusso e comune

Una corrente d'aria fresca è accolta con gioia nella stagione calda, ma causa spesso raffreddori. Le Compresse di *Aspirina* sono anche in questo caso, come nel dolori di testa e di denti, nella sciatica, la gotta e nel reumatismi, il miglior calmante dei dolori. Si badi attentamente alla confezione originale riconoscibile dalla fascia verde e la croce Bayer.

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

EDISON
DEPOSITO LAMPADE
BRAGGIO - CORSO ASSERETO (vicino alla Stazione)

TUTTI ALL'INCREDIBILE

UNICO LABORATORIO SPECIALIZZATO PER RIPARAZIONI DI CALZATURE D'OGNI GENERE, di Giuseppe Bocciarelli aperto in RAPALLO: VICO LICETI - Via Marsala

RISUOLATURE CUCITE A MANO

I nostri lavori sono garantiti per la loro solidità
Il cuoio che viene adoperato è delle primissime qualità
Specialità per l'applicazione delle pezze invisibili

Assortimento di creme per scarpe, tacchi gomma, stringhe :: :: SI ESEGUISCONO LAVORI IN GIORNATA
PROVARE PER CREDERE!

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 14

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

VIII.

La fanciulla si drizzò nella luce della fiamma e protese avanti a sè il suo petto, come per liberarsi da un peso.

— Va bene — concluse Fredo — e fatto un cenno al babbo di seguirlo uscì fuori nella sera già buia.

Gosto si trattenne un istante solamente, tanto per dire:

— Benedetti figlioli! e uscì anch'egli, lasciando soli i fidanzati.

Allora che furono soli Carmina si appressò all'uscio che rinchiuse e restò così ritta, tutt'avvolta nel fumo che non trovava più uscita.

Berto aveva ora nel suo istinto una dolcezza sconosciuta e gli pareva che già quella ragazza fosse sua, così bella e così procace ed ebbe desiderio di sentirsela abbandonata un istante sul cuore.

— Vieni — siedi qui — le disse.

— No! ella rispose, restando immota.

— Perchè?

— Perchè, non ti amo: ecco!

— Ma se hai promesso di sposarmi?

— Ti sposerò se te l'ho promesso.

— Come?

— Ti sposerò se lo vuoi: ma altro è sposarti altro è amarti.

— Ma io t'amo e ti voglio.

— Mi avrai se mi vuoi.

— Come ti avrò...

— Mi avrai nel tuo letto, nelle tue braccia, ma mai mai nel tuo cuore.

Berto non capiva quelle parole che gli suonavano così strane. Egli si alzò d'un tratto e si avvicinò alla fanciulla che ora tremava tutta e aveva negli occhi uno sguardo che faceva paura.

— Che hai? — le chiese? E le si fece più presso, le prese le mani, la sforzò a venirgli incontro, finchè gli cadde nelle braccia come corpo morto.

Ma egli non capì che fosse. La baciava con passione sulla fronte madida di sudore, sulla bocca affannosa e quando si accorse finalmente, per il suo peso inerte, che ella era svenuta, diede un grido disperato, come se ella dovesse morire ed egli sentì che tanto era il suo amore che se ella fosse morta, sarebbe morto anche lui.

IX.

Avevano portate le olive nei sacchi colmi ed ora li versavano ad uno ad uno nella *cantera* del frantroio perchè andassero in piccola riga sotto la pietra che le frangesse. I giovanotti si erano posti al legno infisso nella pietra e lo spingevano in giro tondo per smuoverè la pietra a schiacciare le olive. Il lavoro svolgeva lento e intanto parlavan tra loro, senza troppo affaticarsi.

Le olive uscivano dallo stretto buco sul centro della fila formando un rigagnolo che veniva compresso dalla pietra pesante, che rotolava intorno alla asse fissata a cardine, schiacciandone la polpa e l'osso. Quando poi erano state date giù nel *cantere* e il mucchio delle olive colmava la rotonda pila, fino al limite estremo, allora un uomo abbandonava il legno di spinta e, presa una *vanghetta*, incominciava a ributtar a poco a poco sotto la pietra roteante quella melma d'olive infrante.

Nello sforzo di sospinta per comprimere meglio quella pasta oleosa, i rimasti si stancavano presto e allora prendevano un attimo di riposo.

E allora Maria, ch'era in disparte, offriva il fiasco a bere. Coi suoi fratelli Gianni ed Enrico, c'era pur Berto e Gosto il padre di Carmina.

Questi che dava sotto ed era più davanti, prese il fiasco per primo e bevve.

In quell'istante capitò Berto.

— Bevi già — egli disse al padre.

— Bevo già, si, perchè me l'offrono.

— Ti manderà a casa presto quel lì.

Intanto anche Bianco capitò. Erano in tanti per quella prima *fatta* d'olive che avevano deciso di frangere le olive a braccia, senza prendere a prestito lo asino di *Pallino*.

— Ce ne prepariamo un po' di frante, stassera — disse Bianco nell'entrare — e così domattina ne resteran poche e si potrà subito mettersi al fuoco e a torchiare.

— Sicuro — consentì Berto. E chi va nel *paiolo*?

— Io vi andrò — rispose Fredo.

Ricominciarono intanto a frangere. Le olive ributtate a brevi palate sotto la pietra ne venivano risospinte ridotte in una vera poltiglia, dove le polpe e le ossa avevano tutte una stessa forma.

— Così va bene — Gosto soggiunse — dopo averne palpato un pugno.

— Va bene — si — risposero in coro gli uomini stanchi. E uscirono dall'angolo buio verso la luce delle due finestre e della porta.

Dei sacchi colmi ce ne erano ancor parecchi e già la sera era discesa.

— Ora ceneremo, quì, tutti insieme e poi si continuerà.

Non tardò a giungere Luigia colla cena: un gran piatto colmo di minestra dove ciascuno intinse col suo cucchiaio, di seduto intorno, sui legni, sui sacchi, sulle corbe.

— Nulla di nuovo, nevvero? — chiese Berto ad Enrico.

— No, c'è qualcosa — rispose questi. Sono stato dall'impresa e per l'anno nuovo mi hanno assicurato che ricominceranno i lavori.

— Dove?

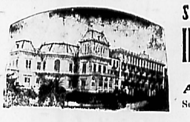
— Nella galleria del Boschetto, la prima verso la città. E ci sarà lavoro per tanti, per oltre un centinaio, oltre quelli che verranno di fuori.

— Tu andrai?

— Se andrò! Tutti andremo: anche Gianni, e anche tu Fredo, nevvero?

— Sicuro — rispose Fredo.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Colissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOLTEDO GIOVANNI (vulgo BALIN)
FALEGNAME - Corso Umberto I, 25 - RAPALLO
Vasto assortimento di CASSE MORTUARIE
di lusso e comuni, in legni diversi, con zinco e senza, imbottiture in seta e raso - Prezzi miti
Si eseguiscono tutte le pratiche necessarie per il trasporto di SALME fuori Comune e all'Estero.

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.).* — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri

ARTE DECORATIVA ITALIANA
Maioliche - Terracotte - Pitture ad olio - Acquerelli - Mobiletti d'Arte - Stampe - Acqueforti - Cornici d'Arte - Ferro battuto - Bianco e nero - Xilografie - Ardesie scalfite .. ..
RAPALLO - Via Vittorio Emanuele n. 14 A - RAPALLO

.. Abbonatevi ..

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

Disponibile

Malattie reumatiche
e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.R BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile. Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 35-5, Telefono 52-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

La "rèclame" è la fonte del guadagno più certo

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo della
Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1007

RAPALLO, 23 Giugno 1928 - VI

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

I patti di Nettuno alla Scupcina.

In eco al discorso di Mussolini sulla politica estera dei sei anni del Regime, e particolarmente nei riguardi dell'accenno del Duce alle relazioni con la Jugoslavia, il ministero degli esteri del Regno Serbo-Croato-Sloveno ha presentato agli uffici della Scupcina i patti di Nettuno per prepararne la discussione e la ratifica. Buon segno. Questo significa che in Jugoslavia il *Regime di egemonia dei soli partiti serbi* — (così lo dichiararono i partiti dell'opposizione) — non si sente la forza di continuare i contrasti con l'Italia e risponde all'invito dell'on. Mussolini con un atto di buona volontà. Ha creduto e deciso di non insistere a voler l'inimicizia dell'Italia ma la sua amicizia: a non acuire i dissensi ma a smussar gli angoli in ogni relazione politica. Che questo abbia fatto per semplice amore è difficile a credersi. Certo che le parole di monito del Duce furono abbastanza chiare. Nel mentre segnalava le pacifiche e amicali relazioni con tutti gli stati del mondo, faceva risaltare la difficoltà delle relazioni con l'Jugoslavia, di cui fu facile conoscere la colpa in merito. Ora lo stato Serbo-Croato-Sloveno non ha troppi interessi ad avere nemica la Italia. Gli accordi di Nettuno, posti in disparte da qualche anno, dopo le parole del Duce non potevano più restare in ombra. La egemonia serba se è forte, ha già contro un'opposizione croata e slovena. Le difficoltà del Governo non sono poche. Il Parlamento jugoslavo, è da prevedersi, ratificherà gli accordi. Ma nella discussione l'opposizione non mancherà di attaccare il governo. Sarà interessante seguire la discussione. Conosceremo elementi nuovi per capire meglio la situazione jugoslava. Purchè non si voglia ancora alla Scupcina toccare la politica italiana in Albania. Certo che l'Albania poteva sembrare una facile preda alla avidità serba, senza l'intervento dell'Italia che a tempo l'ha salvata.

I Consigli provinciali della Economia.

In sostituzione delle Camere di Commercio il Regime ha costituito in ogni capoluogo di Provincia i Consigli dell'Economia. La riforma è di un'importanza che non può sfuggire all'attenzione del pubblico. Come il Duce ha affermato nel suo Messaggio questi Consigli provinciali rappresentano una delle più significative affermazioni dello stato giacchè alla loro presidenza è la più alta autorità governativa in Provincia: il Prefetto. E' ancora una volta in azione lo sviluppo pratico della dottrina fascista. Lo stato s'impone dal centro alle provincie e detta la sua legge in ogni ramo dell'attività nazionale. Mentre le vecchie Camere di Commercio vivevano di una vita propria e subivano la volontà dei diversi capi, in contrasto fra loro, regione fra regione, nuocendo sovente e non giovando al progresso nazionale, ora i Consigli dell'Economia coordineranno i loro sforzi in un unico armonico, portando ciascuno un contributo allo sviluppo delle varie attività del paese. Tutte le efficenze d'ogni provincia, in ogni ramo dall'industria all'agricoltura, saranno denunciati al centro, così come le manchevolezze e le possibilità attive e passive del futuro. Il centro potrà così sicuramente disporre di ogni produzione con garanzia di poter sopperire ad ogni richiesta e ad ogni bisogno. Mentre prima colle Camere di Commercio era possibile la ricchezza e il relativo benessere provinciale, a danno di altre provincie, per l'avvenire sarà cercato l'unico e grande benessere nazionale. L'Italia è una gran famiglia che dovrà prosperare con la perfetta eguaglianza di tutti i suoi componenti, non più divisi regionalmente. Questa è in fondo la morale della riforma, su cui si volge l'attenzione di tutti i paesi.

Emmeline Pankurst.

E' morta a Londra la generalessa delle suffragette militanti. Si ricordano ancora le prime parate reclamistiche fatte oltre vent'anni fa dalla Pankurst che era riuscita ad imporsi al pubblico femminile esaltandone l'orgoglio e accendendone l'entusiasmo alla battaglia. Le suffraggette inglesi strette in esercito imposero il loro programma con ogni sorta di mezzi, scendendo in piazza a distruggere, a combattere pur di vincere. Ci fu un tempo che suffragetta valeva per donna terribile. E la Pankurst fu davvero una donna forte. Carcerata più volte, non lasciò mai di insistere nella sua lotta. La vittoria premiò la sua lunga vità audace e in Inghilterra la donna ha avuto il voto. Il progetto di legge riceve oggi l'ultima sanzione e il voto a tutte le donne a partire dai 21 anni di età, è stato approvato in questi ultimi giorni alla Camera dei Lords. Ottenuta la sanzione regia, esso entrerà senz'altro in vigore. Ora le suffragette elettrici ed elette, se perderanno la primitiva violenza combattiva, non mancheranno certo di contribuire allo sviluppo nazionale inglese, con la contribuzione della loro esperienza politica. La donna inglese, prima ancora dell'americana, è entrata nell'agone politico e per imporsi ha dovuto superare della resistenza colla forza della sua volontà. Le americane riuscirono ad essere elettrici con maggiore facilità. Effetto forse dell'educazione che nel nuovo mondo pone la donna in un maggior rilievo. Le donne italiane sono più sfortunate. Un movimento femminista però mancò sempre in Italia. La donna italiana è di massima contraria a immischiarsi di politica. Avuto per legge il voto per le elezioni amministrative non se ne mostrò lieta davvero e non ebbe poi a dimostrarsi scontenta quando nei comuni fu instaurato il Regime podestarile. La nostra donna sa che la sua missione è nella famiglia e non si spiega i bollori della Pankurst che resterà tuttavia nella storia del femminismo come un raro esempio di donna eccezionale.

La tenda rossa.

La tenda rossa sul gran riflesso bianco dei ghiacci, sopra i quali non scendono ombre, se non quando vi si distende la nebbia, ricoprendola interamente, è sfuggita all'ossevazione attenta dei due norvegesi e dell'italiano, una prima volta. Si è voluto spiegare la difficoltà di poter scorgere da bassa quota, sulla distesa dei ghiacci d'una sola luce i naufraghi. Ma oltre alle difficoltà della visuale c'era da far conto della situazione degli animi tutti intesi in una trepidanza di ansia e di commozione. Ma pure rinnovato il volo la tenda rossa non fu scorta. E' stato necessario l'impianto della stazione radiotelegrafica sull'apparecchio di Maddalena, che ascoltasse i richiami di Nobile e lo guidasse nelle ricerche, perchè i naufraghi eroici fossero salvati. E' indiscutibile ormai che col getto dall'alto dei soccorsi, la salvezza del gruppo Nobile è sicura. L'attesa più non conta. O prima o poi i naufraghi saranno strappati dall'incubo dei ghiacci. Restano gli altri gruppi. Ma le osservazioni continueranno e già le slitte a traino dei cani si avvicinano, mentre le navi rompighiaccio si fanno strada verso i perduti. Resta intanto ingrandito il miracolo compiuto da Biagi, coll'impostare la stazione colla piccola radio di fortuna che ha svelato una prima volta la presenza dei naufragi sopra un punto fisso, e ha poi guidato alla ricerca i salvatori.

Ciemme.

"L'Italia Marinara,"

Il ricco e brillante servizio di *photo réportage* che la bella pubblicazione ha saputo rapidamente assicurarsi da ogni centro marinaro d'Italia offre nel numero testè uscito superbe visioni dell'attività che pulsa nei nostri cantieri di costruzioni navali, nonchè a bordo delle nostre navi da guerra e da traffico. Molte fotografie illustrano le varie manifestazioni del diporto nautico, e particolarmente, il saggio ginnico-sportivo di fin d'anno testè disputatosi tra gli allievi della R. Accademia Navale.

Un nuovo originalissimo concorso — quello delle *Costruzioni di sabbia* — viene infine lanciato dal «Giornale» al pubblico dei suoi lettori, ed è lecito prevedere che esso riporterà uno strepitoso successo tra i frequentatori di tutte le spiaggie italiane.

Consigli pratici per l'igiene estiva

Igiene di stagione? chiederà qualcuno. Si, rispondiamo, aggiungendo che, data la vastità di questa scienza moderna, ancora in via di sviluppo, è facile scegliere l'argomento che ragioni contingenti di tempo o di luogo sembrano suggerirci.

La difesa della salute non ha confini nè di tempo nè di luogo: essa sta a cuore legittimamente a tutti e sempre. Ma è pur vero che, mentre ci sono coloro che per cultura e per larghezza di mezzi sono in condizioni di conoscere ed attuare quanto l'igiene insegna, a molti, e sono la maggioranza, è necessario prospettare quelle poche norme igieniche la cui osservanza non richiede, per verità, nè grandi spese nè grande istruzione. E' giunta l'estate: vediamo quali consigli utili possiamo dare a coloro che, senza interrompere il loro normale ritmo di vita lavorativa, desiderano evitare le più probabili cause di malessere che la stagione estiva può presentare.

Il primo fastidio che l'estate dà, e che provoca le solite lagnanze e le solite esclamazioni, è quello causato dalla alta temperatura. Si suda. Si sappia intanto che il sudare non è un male, perchè il sudore che esce dai pori della nostra pelle porta via molte sostanze di rifiuto dell'organismo. Dunque sudare significa epurare il nostro corpo. Ma non è bene che il sudore resti sulla pelle e imbibisca l'indumento aderente alla pelle stessa: questo indumento «deve» essere una maglia leggera «di lana e non di cotone».

Occorre però cambiare il più spesso possibile la maglia aderente alla pelle. Sappiamo che molti lavoratori, non esclusi nemmeno quelli che stanno negli uffici, nell'estate abdiscono la maglia e preferiscono di stare colla camicia a contatto della pelle. Errore grossolano: anzitutto perchè non è vero che così facendo si senta meno il caldo; poi perchè la camicia, che è per lo più di cotone, si bagna più facilmente di sudore e si raffredda molto rapidamente, originando, in presenza di una corrente d'aria, i raffreddori estivi che son peggiori di quelli invernali, o, peggio una bronchite che può degenare facilmente in bronco-polmonite.

A queste brevi considerazioni, di facile comprensione per chiunque, aggiungiamo un gruppo di norme igieniche, che chiameremo estive:

a) evitare, se molto accaldati e sudati, le correnti d'aria e gli ambienti molto freddi. Il passaggio deve avvenire gradualmente da un ambiente caldo ad altro più fresco, come pure è pericoloso togliersi rapidamente i vestiti per godere subito il piacere della frescura che dà l'ambiente a temperatura più bassa.

b) non bere acqua molto fredda (ghiacciata) quando si è molto accaldati; nè durante i pasti e tanto meno subito dopo i pasti, perchè il freddo turba la digestione e può anche arrestarla bruscamente con conseguenze gravi.

Bisogna sempre bere le bibite fredde adagio, perchè così facendo il liquido, oltrechè soffermarsi di più nella bocca, e nella retrobocca (faringe) che sono la sede dello stimolo della sete, diventa un pò meno freddo e giunge allo stomaco in condizioni meno dannose.

c) curare assai più che nelle altre stagioni la pulizia del corpo, ma di tutto il corpo, mediante bagni e spugnature, fatti preferibilmente la mattina. Acqua e sapone! l'una non costa niente, l'altro costa poco. Buona volontà di lavarsi e niente altro. E non si dica che manca il tempo! Bisogna saperlo trovare il tempo per lavarsi e bisogna ricordarsi che la pulizia è sempre il primo mezzo igienico per difendersi dalle infezioni. Nella stagione estiva più che mai.

Con una parola sola, «pulizia», è sintetizzata gran parte della igiene estiva: tanto personale, come della casa, di qualunque ambiente, degli oggetti coi quali veniamo a contatto, compresi i vestiti. Tutte le norme igieniche che possono ridursi alla osservanza unica e semplice della «pulizia» richiedono maggiore applicazione in estate che in inverno, e le ragioni sono intuitive.

Aggiungiamo ora poche parole riguardanti norme igieniche su quella che potremmo chiamare «vita estiva», in quanto è noto che tutti viviamo un pò diversamente nelle due stagioni estreme: estate e inverno.

Modo di vestirsi. — Preferibili gli abiti «chiari», di stoffa leggera, ma «di lana e non di cotone». Errore credere che i vestiti di cotone tengano più fresco il corpo. I tessuti di lana assorbono assai meno i raggi solari e mostrano meno la polvere, di cui facilmente si coprono. I vestiti debbono essere spazzolati accuratamente ogni giorno, e anche più volte se occorre.

Sarebbe desiderabile, in estate, avere alla mano due vestiti per alternarli, un giorno l'uno e un giorno l'altro, specie per chi suda molto.

L'operaio osservi scrupolosamente di estate, la norma di togliersi l'abito da lavoro ad ogni periodo di sosta, per sostituirlo con il vestito da casa e passeggio: farà cosa utile a sè e alle persone di sua famiglia.

Modo di alimentarsi. — Poca carne, molta verdura e molta frutta. Se è possibile avere pesce fresco (cosa difficile nelle città non litoranee) se ne usi a volontà, perchè il pesce è cibo sano, nutriente e digeribile. Guardarsi dalle carni insaccate (salumi) durante l'estate; preferibile, fra le carni conservate, il prosciutto, se non alterato. Ottimo sempre, per il suo alto potere nutritivo, il baccalà.

Poche uova e sopratutto fresche. Latte a piacere, purchè genuino e fresco: preferibilmente bollito. Non si abusi nè di vino nè di birra e tanto meno di gelati o altre bibite ghiacciate.

Generalmente, in estate, si ha meno appetito, e però si mangia meno: non sia questa ragione di preoccupazione. Purchè quel tanto che si mangia sia di nostro gusto e sano.

Modo di... vivere. — Non è fuor di luogo ricordare che nella stagione estiva l'organismo umano ha meno energia vitale disponibile, di qualsiasi forma; e perciò è buona norma igienica evitare gli strapazzi di ogni genere, moderando anche le fatiche del lavoro senza venir meno al proprio dovere.

Il riposo è nutrimento dell'organismo, il riposo lo ritempra per un periodo più proficuo di lavoro (inverno). Non per nulla è tradizionale concedere a tutti coloro che lavorano un congruo periodo di «riposo estivo».

Ma questo riposo sia veramente tale: riposo del corpo e riposo dello spirito. E se al solo riposo si può aggiungere un pò di ricreazione curativa rappresentata dal soggiorno in una qualunque stazione di montagna o di mare tanto meglio. Chi non abbia la possibilità di passare un mesetto in montagna o al mare (secondo il consiglio del medico) procuri di passare giornalmente qualche ora fuori dalle vie rumorose e polverose della città: nei parchi e nelle ville per il pubblico.

Come avevamo detto in principio di queste brevi note, l'igiene estiva può essere osservata, con pochi mezzi e molta buona volontà, da tutti e con vantaggio della salute di tutti: ciò che ci auguriamo di avere dimostrato.

Gli ottimi risultati della Fiera di Milano

I meravigliosi risultati ottenuti dalla Fiera-Esposizione (chiusasi il 19 u. s.) superano gli stessi preventivi che il Presidente della Giunta Esecutiva ingegner Puricelli aveva sottoposto ai consiglieri dell'Ente.

I posteggi che nel 1926 sommavano a mq. 67.000 e nel 1927 a 75.000, nel 1928 raggiunsero i mq. 98.461, senza contare l'area riservata al Parco dei Divertimenti e quella del campo per esperimenti vari.

Per gli anni venturi, in seguito ai contratti pluriennali sollecitati dalla Fiera-Esposiziona e conclusi, i posteggi sommano fin d'ora a mq. 33.560.

Quest'anno il numero degli espositori, malgrado talune comprensibili assenze straniere, e concomitanze italiane, è stato superiore di un quarto a quello del 1927.

Gli incassi che nel 1926 furono di circa 10 milioni, e nel 1927 di oltre 12 milioni, quest'anno sommano ad oltre 21 milioni, con un aumento quindi di circa 9 milioni.

Questo risultato è tanto più sorprendente, in quanto per la maggior durata della Fiera 1928 non sono stati portati agli espositori aggravi ad essa corrispondenti, mentre le spese che la Fiera ha dovuto sostenere per pulizia, sorveglianza, illuminazione, ecc. sono necessariamente aumentate in proporzione. Con queste risultanze, dedotte le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione, si possono ammortizzare opere definitive per circa 8 milioni.

L'importo dei biglietti ha superato i 5 milioni e la Direzione della Fiera si è resa benemerita concedendo oltre 550.00 biglietti a metà prezzo allo scopo di permettere l'istruttiva visita alle maestranze e agli impiegati delle aziende, ai dopolavoristi, agli enti ecc.

Per dare una idea della continua vitalità della manifestazione, basti citare che nello spazio di 69 giorni si sono organizzate e compiute 236 manifestazioni, spettacoli, concorsi, visite, congressi, ecc.

Per le signore

In piena estate

L'estate richiede tessuti leggeri, confezioni soffici e colori chiari. Le impressioni così gaie all'occhio e le fantasie continuano a piacere e ad avere successo.

I tessuti di lana leggera sono anche molto adoperati e fra essi il preferito è il tessuto di mussolina di lana; serve d'elemento a vestiti graziosissimi e d'una semplicità veramente giovanile, sono freschissimi e hanno come ornamento cuciture e pieghe in grande quantità.

Il taglio classico di questo tessuto vuole il corpo liscio o lavorato di fili d'arricciature, di nidi d'api, e sopra, le gonne, sempre le tuniche.

Le maniche si fanno quasi sempre lunghe e larghe con il polso stretto. Quando si adoperano i tessuti imprimès; a fiori, a puntini, a bastoncini, a confetti ecc. non si cercano i dettagli complicati per ringiovanire la toletta, perchè bastano i colori del tessuto, i fiori ed i motivi per dar loro la grazia che è sopratutto luminosa e fresca.

Allorchè il tessuto è unito, conviene sottolineare con qualche idea personale. Si può scegliere il piccolo sbiego di colore opposto oppure qualche «chichis», ossia piccoli lavori di cannellini che si dispongono a piacere, per sottolineare la scollatura per bordare il fondo delle tuniche e il bordo del gilet. Si monta la gonna sul corpo con dei tagli merlati. Si usa anche incrostare e inquadrare con crèpe de Chine la semplicità dell'insieme.

La novità di questa estate è il ritorno delle maniche corte e specialmente di quelle pallone molto arricciate che occupano l'alto del braccio lasciando vedere un piccolo bordo bianco; poi vi sono le mezze maniche che si formano sopra al gomito e terminano con un piccolo volante, con uno sbiego o con un minuscolo nodo... Con i vestiti di tessuto leggero, sopratutto quelli fatti di mussolina di lana e di voil di lana, queste maniche, un pò romantiche s'armonizzano molto e danno una nota speciale a questi vestiti che le maniche lunghe renderebbero troppo severi e non troppo estivi.

Il voil di cotone unito o impresso fa anche molto furore: con esso si possono fare dei vestiti poco costosi ma belli: Sono plissettati o arricciati e montati su corpo liscio esprimendo così, ancora una volta, la scelta diventata quasi classica del modello semplice. Una cravatta di nastro, un collo bianco, una sciarpa gettata alle spalle ed ecco il vestito sorridere in tutta la sua grazia.

Quel che vediamo quest'estate su quasi tutti i vestiti, sono i piccoli fili le trame, i fiori, fatti con filo sottilissimo d'oro o d'argento.

Da un aspetto imprevisto ai tessuti fantasia. E li ritroviamo nei tessuti scozzesi, nei tessuti a fascie, in quelli a fiori e anche in quelli uniti. Per equilibrare questo dettaglio, certe sarte hanno pensato di fare d'oro o d'argento i piccoli polsi e le scollature, perciò abbiamo la sorpresa di vedere guarniti d'oro certi vestiti di semplice crepon di lana o di crepella. L'idea ha la sua grazia e sembra piacere.

Con soddisfazione ritroviamo, anche quest'anno, nei bei giorni pieni di sole, le mussoline e i voils fiorati di tinte delicate, con cui si fanno vestiti vaporosissimi con striscie, maniche ad ali e sciarpe; le gonne ampie e molto arricciate, lunghe dietro e corte avanti; si arricchiscono di merletto; siccome sono trasparenti, si sovrappone la loro trasparenza, e ciò fa un effetto originale.

Si può completarli con un cappellino assortito e con il boa di piume di struzzo, e del piccolo collo di struzzo dello stesso colore.

Devo parlare anche del grande uso che si fa dei crèpes de Chine imprimès per confezionare vestiti e guarnizioni? Se ne fa un uso abbondante e si compongono anche strani riversibili, parure-surprises che trasformano con un colpo di mano, il più severo vestito, la più corretta giacca, il più serio bolero in una fantasia in cui domina il colore vivo e che accompagna il vestitino di cui ne è la crisalide.

Finora gl'imprimès dominano, però abbiamo, per serate di gala: il nero, il marine con piccoli motivi in rosa pallido, nella mussolina, nei crèpes georgette, de Chine, nei crèpes satin e nel tulle greco con maniche lunghe, scollature quadrate, e giochi di gotets. Il taffetà è adoperato nei vestiti di style. Su molti di questi vestiti troviamo il merletto, la cape plissès, la sciarpa incrociata, paltoncini leggerissimi. Fra le altre cose belle viste ho notato un mantello di mussolina lana ricamato di perle, completato da un piccolo collo verde, maniche larghissime al gomito e ristrette verso il basso; che ricopriva un vestito da sera di satin rosa il fondo, completato da un bolero irregolare che aveva il davanti di merletto blu, mentre lo stesso merletto guarniva il basso della gonna. Un grosso nodo di nastro rosa tratteneva l'ampiezza del vestito da un lato. Un vestito di mussolina imprimè, guarnito di due volanti a punta.

Un insieme scozzese, in kasha blu chiaro: una fine guarnizione di linon rendeva molto svelto tutto l'insieme.

Un mantello a pellegrina che formava cappuccio, in lana blu cielo e lavorato di bande incrostate.

Un vestito in moire blu cielo sapientemente drappeggiato da un lato e terminante con un nodo.

Un vestito bianco formato da due fazzoletti, di cui le punte cadevano al basso del vestito e precisamente dal lato sinistro, questi due fazzoletti erano attaccati sull'anca sinistra.

Infine un deliziosissimo trois-pièces, composto di una gonna nera, aperta ai lati, una giacchettina di reps nero con le tasche orlate di cirè nero e la cintura pure di satin cirè e una blusa di seta bianca picchiettata guarnita di piccoli volanti in crèpe georgette plissè e d'un motivo ricamato rappresentante la corsa dei cani.

Fra i vestiti da sera la preferenza è data al vestito di Crèpe de Chine bianco guarnito di due volanti plissès d'un piccolo collo ribattuto e d'una cravatta blu marine. Ma vi è anche la piccola giacchettina di lucertola argentata, oppure un insieme di crèpe de Chine blu marine, in cui il mantello è guarnito d'un finissimo ricamo.

Un vestito ricchissimo è quello fatto di crèpe Georgette bianco, arricchito di frange di cristallo e d'un ricamo di strass.

Fra i costumi da bagno eccentrici, abbiamo quello in jersey di lana e seta blu chiaro, delineante bene la forma del corpo e guarnito davanti d'incrociature fatte di galloni. Una grande sciarpa forma accappatoio.

Elena Rusciano.

Abbonamento speciale da oggi a tutto il 1928: lire sette.

www.internetculturale.it

I SOCCORSI AI NAUFRAGHI DELL'"ITALIA,,

Il secondo pilota del "Marina I,,

MARIO BALDINI

Conversando giorni addietro con il nostro concittadino Baldini cav. Mario, capitano dell'aeronautica, apprendemmo ch'egli era chiamato a Roma per urgenti comunicazioni. Mettemmo in relazione il fatto della grande considerazione in cui egli è tenuto quale valoroso pilota ed esperto navigatore presso le sfere dirigenti dell'arma del cielo, ed i febbrili allestimenti dello idroplano «Marina I» a Marina di Pisa, per dedurre che il nostro concittadino avrebbe fatto parte sicuramente dell'equipaggio del terzo mezzo aereo che l'Italia in generosa gara con le Nazioni sorelle, prepara per portare aiuti e soccorsi ai naufraghi gloriosi dell'Artide. Infatti eravamo nel vero: Baldini giunto a Roma fu invitato gentilmente a far le valige per la Baja del Re e nominato secondo pilota del «Marina I».

Spinti dalla curiosità ed insieme dal nostro dovere di cronisti, ci siamo recati presso la sua abitazione di Viale Umberto. Ci ha ricevuti con signorile cortesia, e mentre noi indugiavamo ad esternargli le nostre congratulazioni, egli c'invitava invece a brindare alla salute del suo piccolo Gian-Luigi, un maschiotto paffuto e roseo, di cui proprio allora si festeggiava il battesimo.

Abbiamo cercato di entrare subito in argomento rivolgendogli domande e prospettandogli quesiti nei riguardi del suo prossimo volo.

— A me piacciono i fatti e non le parole — ci ha risposto il cav. Baldini.

— Vi sarei infinitamente grato se non scriveste nulla e specialmente se non parlaste della mia persona. Ad ogni modo al ritorno dalla Baja del Re, vi concederò una intervista che valga a ricompensarvi del mio silenzio attuale.

E così soggiungendo si è schermito, come vuole la sua innata modestia, delle domande insinuanti e numerose che gli abbiamo posto. Non abbiamo desistito dal nostro proposito ed aggirando la posizione da buoni strateghi, siamo ritornati all'assalto, cambiando argomento, e col sistema (molto scolastico) ...del *cavaturacciolo* siamo riusciti a ricostruire nelle sue linee generali, la vita militare brillante del nostro giovane concittadino.

A 17 anni, all'epoca della dichiarazione di guerra al nemico secolare, il cav. Baldini, all'insaputa dei genitori, correva ad arruolarsi volontario nel corpo dei Bersaglieri ciclisti. Per quanto animato da fervente patriottismo e da indomita volontà di battersi, veniva rinviato a casa per la sua giovane età. Sempre scaldato dall'inestinguibile passione di rendersi utile alla Patria in pericolo, portava a compimento e con onore gli studi intrapresi, per diplomarsi capitano di lungo corso, entrando nella R. Accademia Navale di Livorno, dove, uscito guardiamarina, era destinato ad una squadriglia di siluranti della piazzaforte di Taranto. Colà però il suo temperamento fatto per il rischio del combattimento e per l'audacia, mal sopportava le lunghe attese e le pazienti e spesso inutili ricerche delle navi avversarie. Si faceva perciò destinare presso la sezione idrovolanti della R. Marina, ed in breve otteneva prima il brevetto di osservatore e poscia, con grande sua esultanza, quello di pilota. Il battesimo del fuoco lo riceveva durante alcuni bombardamenti sulle città ben munite della costa dalmata, dove nella naturale protezione offerta dalla natura, vilmente la squadra nemica oziava. Durante un volo di ricognizione nel Basso Adriatico, scorto un grosso idrovolante tedesco, non esitava ad attaccarlo malgrado la inferiorità del suo apparecchio e con abile manovra prendeva quota, per piombare come falco sulla preda, scaricando la sua mitragliatrice sopra l'avversario, che persa la stabilità avvitava e precipitava. Partecipava in squadriglia ad abbattere due velivoli nemici, dimostrando come sempre contegno esemplare di fronte al pericolo e mirabile sangue freddo.

Il Ministero gli assegnava due medaglie d'argento ed una di bronzo, con nobilissime motivazioni. Durante una azione di perlustrazione presso Capo Rodone in Albania, avvistava i ventidue naufraghi della torpediniera 36 P. N. saltata per l'urto contro una mina, e riusciva con il suo apparecchio a trarli a salvamento in terra italiana. Per questo nuovo atto di valore gli veniva assegnato il premio «Carnegie».

Terminata la grande guerra, il capitano Baldini si congedava, lasciando i suoi dipendenti, che lo avevano avuto più che capo amico fraterno, addolorati ed i suoi superiori ammirati del coraggio, della perizia, dell'audacia che in ogni occasione egli aveva saputo dimostrare. Nell'epoca triste e vergognosa della svalutazione della vittoria e del disprezzo per i combattenti, egli era tra i primi ad iscriversi nei Fasci di Combattimento, militando nelle file della giovinezza fascista italiana con fervore patriottico. Quando per volontà del Duce l'arma dei cieli, si ricostituiva, sulle rovine di quello che era stato uno dei più notevoli fattori della vittoria, il cav. Baldini riprendeva il suo posto dedicando le sue migliori energie ed attività per la gloriosa resurrezione dell'ala infranta. Effettuava nel 1927 un raid senza scalo Roma-Atene, che portava brillantemente a termine malgrado le condizioni metereologiche sfavorevoli. Veniva distaccato quindi presso il R. Istituto Idrografico di Genova per compiervi degli importanti studi cartografici. Nella recente, magnifica di regolarità e perfezione, crociera dei 61 idrovolanti nel Mar Mediterraneo, gli veniva affidato, quale esperto navigatore, il comando del piroscafo «Stella Maris» adibito al trasporto dei rifornimenti.

Ora che abbiamo in breve e con modeste parole rievocato le pagine più belle della vita aviatoria e guerresca del nostro concittadino, non ci rimane che porgergli gli auguri più fervidi dei sanmargheritesi e del *Mare* per il poderoso volo che imminentemente egli intraprenderà, dopo le felici prove del «Marina I» nel cielo di Marina di Pisa, in soccorso degli audaci e valorosi violatori del bianco mistero.

S. Margherita Lig. U. C.

Corriere Sanmargheritese

Per ABBONAMENTI e INSERZIONI: REDAZIONE, Piazza Caprera, 2 - int. 1 - Ore 11-12 e 20-21 oppure Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Partito Nazionale Fascista

Sezione di S. MARGHERITA

«Nominato dalle superiori Gerarchie Federali Commissario Straordinario per questa Sezione, invio il mio più cordiale saluto all'Ill.mo Signor Podestà, alle Autorità tutte, Marittime, Governative, Comunali, ai fascisti ed alla laboriosa cittadinanza; porgo il grazie del Partito all'uscente Segretario Politico rag. Giangrande, che ha retto, sino ad oggi, le sorti del fascismo sammargaritese.

«Attendo da tutti collaborazione, attività, disciplina, senza le quali non sarà mai possibile attuare il programma voluto dal Duce.

«Va il mio deferente pensiero alla Sacra Maestà del Re ed all'Uomo instancabile che guida oggi con polso fermo e sicuro i destini della Patria.

Il Commissario Straordinario
AMEDEO CELLE

«N.B. - Da lunedì 25 corr. mi terrò a disposizione di quanti, fascisti e non fascisti, avessero da conferire con me, e sarò alla sede del Fascio dalle ore 18 alle ore 19.30 nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì di ogni settimana».

Mentre andiamo in macchina apprendiamo l'improvvisa nomina del camerata cap. cav. Amedeo Celle a Commissario Straordinario del Fascio Margheritese. Fascisticamente porgiamo il nostro cordiale saluto al nuovo Gerarca augurandogli nell'interesse della nostra città e del Fascismo locale un'opera feconda di ottimi risultati.

All'amico rag. Roberto Giangrande tenace reggitore della sezione del Partito negli anni più ardui, porgiamo con cameratismo, oggi che ne abbandona la segreteria politica per disposizioni superiori, il nostro fervido saluto.

La Redazione di S. Margherita.

Sotto i segni dello zodiaco

Passa, il sole.... anzi la nostra città sotto i segni delle stagioni e noi (beati!) non ci accorgiamo che passano pur queste uguali, monotone, senza vita. Qualche volta così per rompere l'atmosfera neghittosa delle conversazioni si discorre del tempo: oggi piove, domani no. Dica lei, dottore, farà caldo questa settimana? Un barcaiolo provetto, vecchio lupo del mestiere, pronostica che farà cattivo tempo fino a metà luglio. Vero?! A me pare che le giornate ritornino splendidamente serene, primaverili!

Scusino i lettori, ci son cose da dire, cioè, che dicono tutti.... in sordina, con aria di mistero, quasi che a dirle si facesse peccato. La spiaggia.... Ah, la spiaggia! Argomento scottante. Senza volerlo ci siamo cascati. Allora non si faranno bagni di mare sulla spiaggia di Ghiaia? Anatèma, anatèma! E' grave un tale provvedimento, è grave. Niente che meno sono scomparse e sembra per non più ricomparire le vecchie cabine indecenti dei cosidetti stabilimenti balneari degli anni andati. E come si provvederà? Ecco l'arcano, l'incubo degli oppositori, il punto di partenza per sollevare.... i commenti. Un recente provvedimento podestarile ordina che le condutture private delle acque siano otturate definitivamente per impedire che esse vadano ad alimentare l'esausto rivoletto coperto del San Siro. Guai a voi, anime prave, che avete sempre abusato del torrente maggiore per smaltire gratuitamente, senza scrupolo della pubblica igiene, i rifiuti dei vostri caseggiati! Si forma una commissione, si va — credo — in Prefettura; si protesta, si brontola, si cercano gli accomodamenti. Vivaddio si respira! Pare (parere vuol dir tanto a questo mondo!) che tutto sarà accomodato alla meglio o rimandato sine die.... al tempo della progettata fognatura. Intanto si cammina un po' barcollando, non si sa per colpa di chi o di che. Un po' si ha l'impressione di essere cullati nell'abbandono di una dolce ninna nanna paesana e provinciale; un po' ci pare di essere risvegliati al lampo di un nuovo avvenimento locale capace di farci sobbalzare di gioia con la speranza di ritrovare la buona via.

Invece eccoci ripresi dal sonno, cioè dalla snervante realtà del tempo continuo, uguale, monotono....

Ci rialzeremo per riprendere la marcia, ci rimetteremo sulle spalle compiti nuovi, inizieremo opere nuove, inaugureremo iniziative feconde; ma, intanto, eccoci a far la spola al bel sole tigullico sotto quei segni che indicano invano l'avvicendarsi delle stagioni tepide e melense. Almeno quest'anno, dopo aver sperato per l'inverno, ci siamo rassegnati alla primavera, da questa ripassiamo con la stessa speranza nell'estate; e finora poco, ben poco, ci annunciano i fatti e le cose e gli intendimenti cittadini per il prossimo futuro. Lo slancio degli anni scorsi non avrà sicuramente tarpato le ali alle più modeste aspirazioni margheritesi. La nostra città è ben ansiosa di progredire, di rifarsi ancora più bella e più grande....

Dunque in moto, signori!

Guardare gli altri all'opera e noi starcene in ozio, quando abbiamo noi, per primi, suonato la diana del rinnovamento urbano, non è cosa edificante. Suvvia, si ritemprino le energie cittadine. Si affrontino i problemi che urgono. Non è forse possibile attuare le opere impellenti?

E qual tempo s'aspetta?

Ricciardetto.

La gita dei commercianti a Borgotaro

Come era stato annunziato nel numero della settimana scorsa, martedì 19 u. s., si è svolta la gita dei commercianti soci della Federazione Provinciale Fascista Commercianti, organizzata dal locale Commissariato di Zona con a capo il signor Giovanni De Barbieri. La carovana automobilistica, composta di dodici macchine e di oltre sessanta persone, lasciò la nostra città nella mattinata per raggiungere attraverso località veramente incantevoli, S. Maria del Taro, ove con squisito pensiero, la locale U. E. E. aveva predisposto un ricevimento signorile e molto gradito da tutti i gitanti. Dopo circa un'ora di fermata si proseguì per Borgotaro, meta della bella gita, e dopo una rapida visita alla città, la comitiva consumava la colazione all'Albergo Appennino, il quale per la precisione del servizio e l'abbondanza della sua gustosa cucina incontrava l'unanime approvazione dei presenti. La carovana riprendeva - alle ore 15 - la via del ritorno, passando per Cento Croci, Varese Ligure e Sestri Levante; e rientrava alla sede alle ore 20.30 senza che alcun incidente turbasse l'armonia e la cordialità che, per tutto il percorso, regnarono fra gli intervenuti. Presero parte alla gita, oltre agli esercenti, il nostro Podestà Alberto Isola, il Segretario Politico del Fascio rag. Roberto Giangrande, i quali con la loro presenza dimostrarono di approvare pienamente queste gite compiute non solo a scopo di divertimento, ma anche per rafforzare maggiormente i vincoli di solidarietà e di cameratismo dei commercianti cittadini. Il Commissariato di Zona mentre, per mezzo nostro, elogia i soci intervenuti per il contegno veramente decoroso tenuto durante la gita, sente il dovere di esprimere un vivo grazie a quei soci e simpatizzanti che, con gesto generoso, posero a disposizione degli organizzati le proprie automobili per facilitare il trasporto degli intervenuti e diminuire l'entità della spesa. (D. V.).

Programma musicale

La Banda cittadina «Cristoforo Colombo», diretta dal prof. cav. Alessio Luigi, domani domenica, alle ore 21.30, in Piazza Vittorio Emanuele (nel chiosco «C. Luxardo») svolgerà il seguente programma musicale: 1) Orlando - *Poeta e contadino* - marcia sinfonica — 2) Donizetti - *Lucia di Lammermoor* - Delirio — 3) Verdi - *Il Trovatore* - Atto I — 4) Verdi - *Rigoletto* - Atto I - 5) N. N. - *Gitana* - marcia militare.

Il ribasso del prezzo del pane

Il Podestà rende noto che dal giorno 19 corr. mese i prezzi per la vendita al minuto del pane restano stabiliti come segue: Pane piccolo non eccedente i grammi 80 al Kg. L. 2,20; Pane di qualsiasi forma non eccedente i grammi 200 al Kg. L. 1,90. Focaccia con uno spessore di cm. 3 al chilogramma L. 2,60. Il listino dei prezzi deve restare affisso nelle rivendite ed i contravventori saranno puniti anche col ritiro della licenza.

Provvedimenti podestarili

Il Podestà, vista la propria ordinanza del 28 maggio c. a., udite le nuove disposizioni del Medico Provinciale, in base alle quali sarebbe conservato il divieto di far bagni nella spiaggia detta di *Ghiaia*, qualora non si eliminassero i lamentati inconvenienti col chiudere nel punto di loro immissione nelle due condotte esistenti in *Ghiaia* gli spandenti dei pozzi neri; ritenuto che tale divieto sarebbe di grave pregiudizio alla collettività, con riserva di altri provvedimenti per le altre località, ordina la chiusura d'ufficio, entro il 25 corrente ed a spese dei singoli proprietari, degli spandenti delle abitazioni, attualmente immessi nelle due condotte sfocianti nella parte orientale della spiaggia anzidetta. Per tale giorno i proprietari interessati dovranno aver provveduto ad assicurare, in altra conveniente maniera, lo scarico delle fogne domestiche delle rispettive loro proprietà.

La furie di un marito geloso

Venerdì scorso 15 corr., nella nostra città successe un grave fatto che poco mancò non si svolgesse in una tragedia passionale. Certa Maria Castagnoli coniugata con certo Coda d'anni 32 abitante nella nostra città in Via Cairoli n. 6 conviveva da oltre un anno con un certo Gerbaudi Romolo di Carlo d'anni 30 panettiere, approfittando del fatto che il marito si trovava in carcere a Marassi a scontarsi una pena per furto. Giovedì sera scorso il Coda terminò la pena, e quindi uscì libero da Marassi. Sprovvisto di denaro, ed essendo a conoscenza della tresca della moglie, per vendicarsi, e sorprendere l'adultera percorse durante la notte a piedi il tratto di strada da Genova alla nostra città giungendo a S. Margherita Ligure verso le ore 4 del mattino del venerdì dirigendosi subito a casa sua. In casa si trovava solamente la moglie perchè il Gerbaudi, per la sua professione di fornaio era già uscito per recarsi al lavoro. La moglie appena s'accorse che chi bussava era il marito, invece d'aprirle si barricò in camera nascondendosi sotto il letto. Il marito che è un uomo robusto e forte, visto che nessuno apriva con due robuste spallate, abbattè l'uscio di casa e non trovando la moglie cominciò a rompere i mobili e strappare indumenti, facendo un chiasso indiavolato, che provocò l'intervento dei vicini, che avvertirono i carabinieri della stazione vicina, i quali dopo una violenta colluttazione riuscirono a trarre in arresto il Coda e ricondurlo in prigione.

Pro Oratorio S. Bernardo

(*Comunicato*). — La signora Maria Luisa Dafur in Castagneto Agostino donò agli Amministratori dell'Oratorio di S. Bernardo d'un artistico e ricco aspersorio fatto eseguire da una rinomata ditta francese. Verrà inaugurato nelle feste centenarie che si svolgeranno quest'anno nel mese di Agosto. Gli amministratori riconoscenti e grati ringraziano, augurandosi che l'atto abbia delle imitazioni con donare oggetti di cui difetta la Chiesa Oratoriale.

In una visita che abbiamo fatta la settimana scorsa, abbiamo ammirato i lavori d'affresco che si eseguiscono, che sono già a buon punto. Il prof. Luigi Leggesi della Accademia di Genova ha già terminato il primo quadro posto nella volta dietro il frontone che rappresenta la Madonna quando appare a S. Bernardo. Nella lunetta ha dipinto alla destra S. Giuseppe e S. Agostino ed alla sinistra S. Giovanni Battista, S. Domenico e S. Luigi.

L'Amministrazione dell'Oratorio di San Bernardo à nominato a Confratelli Onorari il sig. Isola Alberto, Podestà della nostra città ed il cav. Gregorio Brissolese delegato del Podestà.

Conti finanziari dell'O.O. P.P.

Il Commissario Governativo delle OO. PP. locali, rende noto che dal giorno 17 corr. trovansi depositati presso la Segreteria della Pia Istituzione (Palazzo della Provvidenza), Corso Regina Elena, per la durata di 8 giorni consecutivi i conti finanziari 1924 e 1925 dell'O. P. Conservatorio Gimelli ed il conto 1925 dell'O. P. Ricovero di N. S. del Carmine. Chiunque può prenderne visione durante le ore d'ufficio e presentare, per iscritto e senza spesa alcuna, le proprie osservazioni sulle risultanze del conto stesso.

Oblazione

Il munifico signor comm. Ottolenghi Belom, sempre pronto per qualsiasi opera di bene e d'incoraggiamento ha rimesso lire 300 al cav. Alberto Calzolari capostazione titolare e Presidente del Dopolavoro Ferroviario, a favore delle manifestazioni sportive dell'Ente stesso.

Notizie brevi

RUOLO TASSA DI ESERCIZIO. — Il Podestà rende noto che, per l'anno 1928, trovasi affisso all'albo pretorio del palazzo comunale, per la durata di otto giorni consecutivi a libera visione di chiunque, il ruolo principale della tassa esercizio e rivendita.

NAVE DA DIPORTO. — Proveniente da Varazze è giunto nel nostro porto l'elegante *yacht* a motore «Irene» di proprietà del barone Paolo Mazzonis.

NOTE METEREOROLOGICHE. — La stazione termo-udometrica di Nozarego ci comunica i dati dello scorso mese: Temperatura massima 22,0 - minima 7.6 - pioggia mm. 42.7.

OGGETTI RINVENUTI. — È stato denunciato all'Ufficio di Polizia Municipale da parte del vigile urbano signor Vichi Severino, il rinvenimento di una borsetta contenente denaro.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4. *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato,* ed *Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto* i *correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 37.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

"Vendetta araba,,

con JETTA GOUDAL

al Cinema SAVOIA

Da stasera 23 corr. la superproduzione della Casa P. D. C. *Vendetta araba.* Dramma passionale che si svolge nell'Africa, protagonisti i grandi artisti Jetta Goudal e Vittorio Varconi. Lunedì 25 corr. *L'ultima dei Montezuma.* Grandiosa ricostruzione storica con l'artista Geraldine Farrar. Martedì 26 corr. *La teleferica della morte.* Avventure drammaticissime con K. N. Donald. Mercoledì 27 corr. *L'inferno dei profughi.* Lavoro drammatico con l'artista Malcolm Tod. Giovedì 28 corr. *Non fidatevi delle vedove.* Commedia avventurosa ed originale della Casa Universal con la bionda artista Laura La Plante. Una tempesta che ristabilisce la calma, un turbine che riporta il sereno. Una battaglia di donne, un intrigo di cuori, un cozzo d'imprevisti che ha per teatro una villa navigante abbandonata alla corrente da una alluvione gigantesca. Venerdì 29 corr. *Il principe del mistero.* Lavoro drammatico protagonista la bellissima artista Lily Damita.

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
10 Luglio s/s ROMA
24 Luglio s/s DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo

Per il SUD AMERICA
12 Luglio m/s AUGUSTUS
9 Agosto (1) s/s AMERICA
(1) da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Luglio m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA
17 Luglio s/s TAORMINA
da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Alberghi e Ditte raccomandate
di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

"MODERNISSIMO,,
Laboratorio per camicie da uomo
Lavoro garantito perfetto
S. MARGHERITA LIGURE
Via Bonincontri, 3, int. 11 (Palazzo Cooperativa)
Ore 10-12 :: 15-17

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

23 Giugno 1928

NOTE FASCISTE

Commento del Segretario Politico al discorso del Duce

Uniformandosi «con animo trepidante, ma con spirito di cieca disciplina fascista» alle disposizioni delle superiori gerarchie, il Segretario Politico del Fascio, cav. Amedeo Celle, ha commentato domenica nella Palestra «Vittorio Veneto», alla presenza di autorità, fascisti di Rapallo e Santa Margherita e cittadini, il discorso pronunciato dal Duce al Senato.

Agli intervenuti nella bella sede del fascismo cittadino, il cav. Celle ha premesso il seguente vibrante saluto diretto all'Esercito!

«Prima di iniziare il grave compito commessomi dalle Superiori Gerarchie, permettetemi pazienti ascoltatori, di ricordare che or son dieci anni, in queste istesse giornate del Giugno, il nostro magnifico Esercito sul Fiume Sacro, rosseggiante di sangue nemico, riportava quella grande Vittoria che doveva cento giorni più tardi compendiarsi in *Vittorio Veneto*.

«Non valsero al nemico le studiate e raffinate insidie, non valsero i gas asfissianti e lacrimogeni, non valsero le triplicate artiglierie ed i numerosi velivoli che da quindici giorni scrutavano le nostre difese e frugavano le nostre posizioni, non valsero le preponderanti forze teutoniche giunte sul nostro fronte per rinforzare l'esercito austro-ungarico, nulla valse a fiaccare l'ardore italiano, il nostro magnifico *fante* aveva intuito di dover giocare una partita in cui stavano le sorti della guerra, e la partita fu vinta; lavacro di sangue che seppe detergere l'onta di Caporetto.

«Ai fratelli che in quelle gloriose giornate pagarono con la vita il loro eroismo, ai nostri Morti di tutte le battaglie, il ricordo più caro, il palpito più puro, la imperitura riconoscenza della *Patria*».

Ha continuato quindi l'analitica sua esposizione sul discorso del Duce, illustrando ampiamente i punti più salienti, che rilesse all'uditorio, e sviluppando sulle parole stesse del Primo Ministro un assennato commento che ci duole non poter qui riportare, concludendo infine con la seguente vibrante perorazione, salutata da insistenti applausi:

«L'alta risonanza che ha avuto nel mondo questo discorso del *Duce*, la grande impressione suscitata negli ambienti vaticani e diplomatici, i favorevoli giudizi della stampa straniera ed italiana hanno detto a lor Signori, molto più che le mie parole.

«La Provvidenza ha dimostrato ancora una volta di proteggere questa nostra *Italia* dandoci un *Uomo* che ha saputo avviarci per l'erta, sia pur scoscesa ed impervia, della gloria e della potenza: a noi dimostrarci degni di tanta predilezione guardando a Lui che ci guida; e come quando terribile era il cimento abbiamo saputo insegnare al mondo che è bello saper osare, che è bello saper morire, così oggi dobbiamo, se occorre, saper ancora soffrire, saper ancora osare, sempre sperando, facendo sacrificio di ogni nostro egoismo perchè l'*Italia* possa ancora ascendere verso le più belle mete, verso le più belle e più grandi vittorie».

Fra i presenti notammo il nostro Podestà cav. Solari, il Segretario del Fascio di S. Margherita sig.r Giangrande che accompagnò la rappresentanza della sua città, il comandante del porto di Santa Margherita marchese Spolidoro ed altre personalità che vivamente si congratularono col cav. Celle per la felice interpretazione data alle parole del Duce.

Comunicato

Non essendomi possibile ricevere ogni giorno, come per il passato, dovendo espletare altro incarico affidatomi dalle Superiori Gerarchie Federali, rendo noto che riceverò, sempre nel mio gabinetto a Palazzo di Città soltanto il Martedì, il Giovedì ed il Sabato dalle 18 alle 20.

Il Segretario Politico
A. CELLE

M. V. S. N.

Nomina

Il Luogotenente Generale Lorenzo Allegretti, Comandante la III Zona della M. V. S. N. ha comunicata la deliberazione 9743-3 IR del Comando Generale in data 7 Giugno, con la quale il milite Vittorio Pendola viene nominato Capo Manipolo nei quadri ed assegnato effettivo alla Coorte Autonoma di Chiavari e al Comando del I Manipolo della II Centuria.

Al giovane amico neo decurione e squadrista della prima ora, il vivo compiacimento del *Mare*.

Beneficenza

Più che le solite parole occasionali, necessita nei riguardi del munifico amico e concittadino stimatissimo signor Giuseppe Sessarego, l'elogio particolare meritevole per coloro che nell'albo della beneficenza incidono a caratteri indelebili il proprio nome.

Giuseppe Sessarego è stato nella sua vita un lavoratore ed un benefattore, e benefattore generoso è stato ancor più in questi ultimi anni quando, nei ripetuti viaggi dalla Patria alla terra argentina, egli, nel suo cammino, altro non fece che donare e sempre donare del suo ai poveri. Beneficò in silenzio e solo la cronaca trasse, qualche volta, giustamente, dall'oblio, tanta squisitezza di cuore, tanta bontà di animo, così compiutamente condivisi e sorretti dalla moglie, Maria Biancardi, anch'essa tutta votata al bene ed alla carità.

Avvicinandosi le feste tradizionali di Luglio, Giuseppe Sessarego e la sua gentile consorte non hanno dimenticata la loro città. E hanno inviato lire 1700 al nostro direttore perchè le ripartisca alla beneficenza secondo la nota che essi stessi hanno segnata e che qui trascriviamo: Banda «Città di Rapallo» 100, Ospedale Civile 100, Ospizio Tasso 100, Istituto Emiliani 100, Asilo Infantile 100, Casa Divina Provvidenza 100, Collegio N. S. di Mont'Allegro 100, Patronato Scolastico 100, P. A. Croce Bianca 100, Ruentes 100, Commissione per il restauro del Cristo bianco 200, Opera Nazionale Balilla 100, per i bambini poveri 100, per le sparate di Luglio lire 300 (lire 50 ad ognuno dei sei quartieri della città).

Tanto amore verso le opere rapallesi di beneficenza e le altre che i vari bisogni sociali integrano e favoriscono, richiede bene sentita riconoscenza ed ammirazione verso i generosi oblatori ai quali vada inoltre, col grazie degli istituti beneficati, l'augurio particolare di prospera vita e di prossimo arrivederci del *Mare*.

*

Tutti gli istituti nominati, nonchè gli incaricati dei vari quartieri, sono pregati di passare prontamente ai nostri uffici per ritirare le somme loro spettanti. Le lire 100 per i bambini poveri, non potendole distribuire noi, le assegniamo all'Opera di assistenza degli orfani di guerra che vorrà perciò ritirare pur essa ai nostri uffici l'offerta.

Il Parco delle Rimenbranze

Ci siamo recati giovedì col Podestà e col Segretario del Fascio ad osservare gli avanzati lavori del Parco delle Rimenbranze situato, come noto, nella spalliera della penisola di S. Michele.

Siamo rimasti colpiti dalla serena pace e dalla maestosa bellezza che emana questo luogo che dovrà ricordarci in eterno quanti per la Patria fecero olocausto della loro giovane vita.

Crediamo che pochi, pochissimi, Parchi delle Rimenbranze in Italia saranno belli come il nostro. E non esageriamo, e non facciamo della vana cronaca. No, scriviamo schiettamente il nostro pensiero, che non vuole adulare nessuno, che non vuole elogiare nessuno, che ama solo librarsi nella sincerità infinita dettata al cuore dalla breve sosta in quel recinto sacro.

Ripetiamo ancora: bellezza maestosa.

L'ardita concezione è pienamenta riuscita; i Morti Rapallesi hanno trovato nella dolce San Michele di Pagana la culla più bella.

Vi si recheranno tutti i cittadini ora o nel giorno della inaugurazione che è prossima e per la quale si confida nell'intervento di un'altissima personalità, ed allora, dopo aver visitato, dopo aver sentito il loro cuore palpitare di più intenso affetto, di più pietoso affanno, ci diranno se la nostra impressione è stata esatta, se abbiamo voluto scrivere per far piacere ad alcuno, oppure se realmente Rapallo può con serenità, con tutta serenità e con orgogliosa fierezza dire di aver, attraverso la benemerita generosità di tre degni concittadini, riserbata agli Eroi partiti per il volo che non ha ritorno, la sua terra più bella, la sua spiaggia più maliosa, la carezza più soave del mare che frange or lento or iroso sulla scogliera che, avanzata scolta, difende ed abbellisce la sacra ara sulla quale giovani e vecchi vorranno inchinarsi in ginocchio in segno di riconoscenza imperitura per i Morti gloriosi.

Abbonamento speciale da oggi a tutto il 1928: lire sette.

Le feste della Scuola

Premiazione

Domenica 24 corr., alle ore 17, nella Palestra «Vittorio Veneto» (g. c.), si farà la distribuzione dei premi agli alunni che, nell'anno 1926-27, maggiormente si distinsero per buona condotta e profitto nello studio.

Presenzieranno tutte le Autorità cittadine.

Dirà il discorso ufficiale il comm. Mario Tortonese, Provveditore agli Studi della Liguria.

Alle Complementari.

Domenica, 10 Giugno, nella Palestra dei Padri Somaschi illuminata a giorno, dinanzi alle autorità cittadine: il Podestà cav. Solari, il cav. Amedeo Celle, Segretario Politico del Fascio e dinanzi ad un pubblico scelto, ebbe luogo l'annuale festa ginnastica a cui partecipa rono tutti gli alunni e le alunne delle scuole medie della città sotto la diligente direzione dei proff. cav. A. Raffo e C. Medaglia.

Lo spettacolo, vera espressione di forza e di giovinezza, suscitò l'entusiasmo più schietto.

Le squadre, col gagliardetto, sfilano in corteo e salutano le Autorità. Iniziano le signorine con gare di salto in alto da cm. 85 a cm. 140, con arrivo sicuro e perfetto. S'alternano le squadre maschili con progressioni ai bastoni eseguite con energia e sincronismo; e così gli esercizi elementari, le clave, le marce agli stadi, l'interessante tiro alla fune.

La squadra femminile dimostrò con diversi numeri ginnici la profonda ed appassionata preparazione con marce e andature ginniche, susseguentesi a rapidi comandi con due progressioni di esercizi a corpo libero, con i cerchi, e coi nastri.

Ed infine, con precisione e grazia, fu eseguito l'ultimo numero. Dopo parecchie andature ritmiche divisi in cinque terziglie, le alunne ad un comando assunsero posizioni di statue o gruppi: il 1.o rappresentò le tre Grazie; il 2.o Luce e Carità. Al 3.o comando le ginnaste si strinsero rapide intorno al gagliardetto al suono di *Giovinezza* formando il gruppo vivente «La stella di Italia» e inneggiando alla Patria e al Duce, fecero sgorgare dal cuore l'inno di *Giovinezza*, mentre tutti, in piedi, col braccio proteso, s'associavano alla gentile e fervida dimostrazione.

Il Podestà, cav. Solari, insignì il gagliardetto della squadra femminile della medaglia di vermeille, premio speciale vinto all'ultimo concorso gimastico che à avuto luogo a Genova al campo sportivo della «Nafta», oltre alla corona di alloro, primo premio, e alla medaglia di vermeille alla Caposquadra, signorina prof. Carola Medaglia.

L'atto fu accompagnato da entusiastici appausi.

Lo spettacolo ebbe fine col canto corale di tutti gli alunni diretti, con la nota e lodatissima perizia, dall'esimio Maestro cav. Piergiorgi che nella serata, fece eseguire alla Banda cittadina, un programma ricco e vario di musica classica e patriottica.

Prima di accomiatarsi l'Ill.mo signor Podestà si compiacque esprimere il suo alto e gradito compiacimento alla signora Preside ed agli Insegnanti per lo ottimo risultato del benefico saggio.

Per dimostrare quanto sia cosciente il nostro interessamento per la Scuola, pubblichiamo, anche in ritardo, il completo resoconto della festa ginnastica avvenuta alle Complementari, di cui informammo con cenno succinto la settimana scorsa.

E lo pubblichiamo tanto più volentieri in quanto che al commento fatto seguire sabato — dove pur prendendo logicamente spunto dalla festa rapallese si generalizzava su quelli che dovrebbero essere i nuovi compiti della educazione fisica nella scuola — sono necessarie parole di chiarimento per dissipare alcune nubi ingiustificatamente apparse all'orizzonte.

Ripetiamo: siamo per il «metodo sportivo» prettamente italiano, più confacente all'indole della nostra generosa gioventù e allo spirito latino.

Il nostro non era un appunto diretto unicamente o «particolarmente» alla Scuola rapallese, che assolve nobilmente la sua missione, ma al sistema stesso che purtroppo coinvolge non solo Rapallo ma quasi tutta Italia.

Diciamo quasi tutta perchè ad esempio, Bologna — la città che è permeata dello spirito fascistissimo di un uomo quale l'on. Arpinati — quest'anno nelle sue scuole medie inferiori ha fatto svolgere un apposito campionato di gare sportive e con risultati molto soddisfacenti. Ma a Bologna la rigida assimilazione di tutto quello che è fascista (ginnastica e nuovi metodi compresi!!) è in azione da anni... Nel maggior numero di città d'Italia invece si continua tutt'ora colla ginnastica ritmica svedese o tedesca, Ginnastica che deve pur essa evolversi con i tempi nuovi, così come i programmi scolastici attuali sono avviati a dei compiti diversi dai vecchi. Svecchiare e svecchiarsi bisogna!

La gioventù riceve per bocca e per opera del Duce e di Turati incitamento a praticare lo sport. Abbiamo moltissimi esempi. Ultimissimo quello di domani: il Partito ha avocato a sè in Roma un campionato europeo di boxe.

Solo dove lo sport, canta la sua gioiosa canzone ed ascende a conquistare ed educare — nel corpo e nell'animo — la gioventù che formerà le future forti generazioni d'Italia, vi è la vita, vi è la robusta espressione della nostra razza.

Il nostro d'oggi vuole essere uno squillo che altri squilli richiami E per la buona causa saremo lieti di aver portato pure noi il nostro contributo.

A San Massimo.

Preparata e diretta dall'ottima insegnante sig.na Maria Rosa Schiaffino, si svolse domenica scorsa nella frazione di S. Massimo, nel teatrino annesso alla chiesa, la festa per la dote delle scuola.

Ai cori *Giovinezza* e *Inno alla bandiera*, seguirono indovinati e ben riusciti esercizi di recitazione, nei quali si distinsero gli alunni Solimano Andrea, Noziglia Michele, Oneto Umberto, Solimano Luigi, Noziglia Rosa, Peragallo Rosa, Mugoreni Bice, Solimano Amelia, Costa Maria, Canepa Alda. La piccola Giovanelli Rosy si fece applaudire per la sua grazia e le giovinetta Lina Valle esilarò con *Ruzinin a Zena*.

Alla fine dello spettacolo parlò, anche a nome del Podestà che aveva inviato la sua adesione, l'egregio signor Andrea Massoni, Delegato alla P. I., il quale si congratulò con la maestra e con i bravi piccoli, per i quali ebbe affettuose ed efficaci parole di lode e di incitamento a fare sempre di più e di meglio; ad essere sempre più studiosi e buoni.

Nè trascurò di richiamare sull'importanza della scuola l'attenzione delle famiglie, esprimendo il voto che anche esse, seguendo l'esempio di altre frazioni, vogliano e sappiano dotare il loro villaggio d'una sede degna per l'istruzione e l'educazione dei loro figliuoli.

Fu giustamente assai complimentato ed applaudito.

A S. Martino di Noceto.

Prossimamente sulla Piazza della Chiesa, ad opera di quella egregia insegnante Prospera Schiaffino, si farà l'annuale festa pro dote della scuola.

Gli alunni svolgeranno uno svariato programma patriottico-educativo composto di canti in omaggio al Re, al Duce, agli Eroi d'Italia.

I dialoghi ed i monologhi detti dai piccoli attori desteranno certo una simpatica ilarità in quanti gentilmente vorranno intervenire alla festicciuola.

I lavori del Boate...

Mentre procedono alacremente i lavori a monte della ferrovia, sono pure cominciati i primi assaggi per la prosecuzione degli argini dal ponte della ferrovia al mare. Verso la fine di questo mese i lavori dovranno essere iniziati per vedere di sistemare possibilmente durante la stagione propizia le fondamenta, in modo che rimangano per l'inverno solo quelle opere che emergono dall'acqua del torrente. La sistemazione che ormai è così prossima tranquillizzerà i cittadini che ne erano in attesa da tempo.

La richiesta però era più che giustificata, se si pensa che alla ultimazione degli argini fino al mare sono legati, anzi sottoposti, altri importantissimi lavori, quali il nuovo ponte, il pennello, il prolungamento del Molo Carlo Alberto e il dragaggio del porto in modo da renderlo in comodo e sicuro rifugio per gli yacht da diporto.

Il Podestà ha già sollecitato all'impresa del Boate l'attuazione degli argini per poter così dopo passare a sistemare la zona del Cantiere che, abbellita, presenterà pur essa quel grazioso aspetto già acquistato dalla strada mare.

A titolo di curiosità possiamo intanto dire che il prolungamento del molo chiamato comunemente di Langano, sarà di metri 50 e verrà protetto da una doppia gettata di blocchi e scogli.

Il Grand'Uff. Spano Prefetto a Frosinone

Nell'ultimo movimento di Prefetti testè pubblicato sui giornali, il Grand' Uff. Spano, che ricordiamo Commissario prefettizio di Rapallo nonchè gradito concittadino d'adozione, è stato destinato alla importante sede di Frosinone. I nostri complimenti al Grand' Uff. Spano che vede riconosciute dal Governo Fascista le sue eccezionali qualità di uomo d'azione.

Pro Croce sul Podium

Il notaro Prospero Antola ha generosamente rinunciato all'ammontare della sua parcella di lire 202,60 riferentesi alla compra-vendita del terreno su cui venne eretta la Croce Monumentale. Il Comitato, nel darne doveroso cenno, sentitamente ringrazia il Notaro Antola che ha voluto col suo atto portare tangibile adesione all'opera di cui Rapallo dovrà andare orgogliosa.

Illuminazione pubblica

Per trattative intercorse tra il Podestà e l'U. E. E. prossimamente tutte le vie più centrali verranno munite di un nuovo sistema di illuminazione. Gli attuali globi verranno sostituiti con altri a rifrazione cosicchè la luce sarà diretta con maggiore potenza nella direzione voluta.

Intanto ai giardini Benito Mussolini per questa estate e perchè essi rappresentino veramente il prolungamento del lungomare Vittorio Veneto, verranno sistemate in via provvisoria quattro potenti lampade. In un secondo tempo poi si provvederà a coordinarvi l'illuminazione eguale a quella di via a mare.

Le automobili da piazza...

dovranno essere tutte dipinte nel medesimo colore. Così il Podestà annuncia, anche in risposta al nostro trafiletto della settimana scorsa, precisando anzi che l'innovazione è già in esperimento. Le due automobili pubbliche che si ammirano attualmente colorate in azzurro rappresentano infatti la sistemazione alla quale dovranno uniformarsi tutte le altre che fanno servizio pubblico:

...I vetturini...

Per le vetture da piazza il Podestà provvederà in un prossimo tempo ad un concorso sul tipo di quello da noi chiesto. Per intanto i vetturini dovranno provvedersi di un copricapo estivo uguale per tutti.

...ed i barcaiuoli

Per i barcaiuoli la questione si presenta più complessa dovendosi considerare che i lavori del Boate priveranno Rapallo del comodo scalo per barche esistente alla rotonda. Bisogna quindi trovarne uno nuovo che risulti compatibile con la sicurezza della città e con le necessità dei barcaiuoli. La questione non è facile ma il Podestà ha già allo studio una sistemazione che risponderebbe allo scopo. Attuata questa, si penserà alla divisa per tutti i barcaiuoli che presteranno servizio pubblico.

Al lungomare Vittorio Veneto

Per migliorare la magnifica passeggiata a mare, il Podestà è venuto nella determinazione di eliminare totalmente i fili elettrici che ora la sovrastano diramandosi per tutte le direzioni.

A tale scopo gli attuali fanali verranno definitivamente sostituiti con altri più moderni per stile e potenza luminosa, ed i fili fatti passare sottoterra, eliminando così il poco gradevole intreccio che si osserva ora.

Questo lavoro verrà iniziato molto presto, in luglio dovrà essere ultimato.

Echi della "gymkana,,

Siamo ben lieti di registrare il grandioso successo ottenuto dalla Gymkana rapallese. Infatti dopo Rapallo, Genova ne eseguiva una molto ben riuscita usufruendo del nostro stesso materiale. Domani sarà la volta di Chiavari e prossimamente di Viareggio, che hanno diretta al Podestà l'identica richiesta di Genova.

L'Ente Autonomo non poteva quindi, come noi già rilevammo opportunamente a suo tempo, scegliere iniziativa più felice e data più propizia. E nel mentre constatiamo ancora una volta la viva eco ottenuta, con la conseguente gratuita propaganda del nome di Rapallo, ci auguriamo che il Comitato di Cura sappia per la stagione prossima preparare un'altra originalissima attrattiva che valga a richiamare nuova volta nella nostra città gli sguardi ed il pensiero di tutta Italia.

Il Podestà

rende noto che in base a recente circolare prefettizia concernente la disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, coloro che alla data di pubblicazione della apposita legge abbiano esercitato direttamente e pubblicamente da almeno due anni le arti dell'ottico, dell'odontecnico, del meccanico ortopedico ed ernista e dell'infermiere, comprese le specialità del massaggiatore e del capo bagnino degli stabilimenti idroterapici, debbono essere ammessi a dare una prova di idoneità innanzi ad apposita commissione secondo le norme che stabilirsi nel regolamento. Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi in Comune.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Tonolli* in Corso Vitt. Emanuele

I Sestieri

Costaguta

Chissà come abbia avuto origine il nome del sestiere di Costaguta, tutto appoggiato allo schienale del monte che si stacca da Ruta, tra la strada provinciale che ne segna in alto il margine e il corso del «Bogo» che lo stacca da Cappelletta. La costa che lo forma dà in un risalto d'angolo acuto, perchè dal piano il declivio sale sveltamente verso la vetta in un'ombra di boschi e di radi oliveti. Una stradella che ha inizio dal viale degli elci, subito al principio della salita di San Nicola, conduce sino al ponte della paglia, seguendo il torrente ed insinuandosi ad ogni anfratto, tutto intorno ai varii poggioletti che digradano dal versante centrale del monte.

La popolazione del sestiere è poco numerosa, ma nella tradizione delle feste della Madonna ha sempre saputo fare più del suo dovere. Quei di Costaguta hanno un loro speciale orgoglio, che conservano con amore, e ci tengono ad essere notati. Se son pochi non importa: sanno trovarsi, sanno affiatarsi e vogliono non essere da meno degli altri sestieri più popolati. E, quel che importa, ci riescono sempre.

Quando il mattino del primo luglio alzano all'antenna la vecchia bandiera al loro posto quasi non visto, oltre il Bogo, si fanno notare con gli spari, diremo così, più possenti. E se le sere delle feste le loro sparate, nascoste nel viale, non possono sfoggiare le cariche ben nutrite di polvere e di calcinacci, fan forza colle bombe e tengono sempre una sorpresa. Scelgono bombe meravigliose a due o tre o più scoppi, e alle le avventano a far sfoggio di luci e di fiamme, sempre nuove, sempre sorprendenti. I soldi li trovano. Costaguta, se non è ricca, tiene alla tradizione delle sparate e dei fuochi con spirito campagnuolo. Il che vuol dire con tenacia di volontà.

Quest'anno li aspettiamo alla prova. Gli uomini del Comitato sono già al lavoro: lo sappiamo. Se ci leggeranno vorranno darci ragione. E noi, nel resoconto delle feste, terremo nota della loro decisa volontà e del loro sforzo.

S. Michele

Ha il miglior posto per gli spari. Sullo sfondo del cielo, sotto il verde denso dei giardini, al molo di Langano dominatore del golfo e della marina, San Michele suol farsi onore. E ci riesce facilmente. Anche la fiammata dei mortaretti, nel buio staccato dai riverberi del mare e del poggio, ha un non so che di attraente che risplende magicamente, e il rombo un'infinità di echi vaganti. Poi San Michele sa sfruttare la situazione con uno sfoggio allamente signorile di bombe e di razzi.

Il sestiere, si sa, è ormai una parte integrante della città. Non è mai stato frazione, non vuol più essere sestiere. San Michele — con l'incanto delle sue marine — sotto il poggio verde di aranci e di oliveti, è steso sulla nostra Riviera come un paese di sogno. Ha ville e palazzi, ha giardini e parchi meravigliosi. Si congiunge alla città con una via breve e bella che è luogo alle passeggiate dei rapallesi e dei forestieri.

Ogni anno che passa il villaggio perde un po' della sua solitudine folkloristica e della sua pace peschereccia, per agghindarsi di una apparenza sempre più cosmopolita.

Ma nella tradizione delle feste di luglio resta e resterà ancora il sestiere. Gli è facile vincere tutti gli altri.

E San Michele vuol vincere. Questi ultimi anni il suo getto, tutti i tre giorni di luglio, è stato semplicemente fantastico.

Quest'anno invitiamo il sestiere a superarsi ancora.

Attendiamo.

Croce Bianca Rapallese

Sabato u. scorso si chiuse, con vero profitto, presso la sede sociale il breve quanto efficace corso istruttivo pel trattamento del ferito da parte dei militi della nostra Pubblica Assistenza, che con sempre crescente slancio continua a prodigarsi all'opera quotidiana di carità.

Mentre inviamo il nostro plauso sincero alla solerte Direzione del filantropico e fiorente sodalizio che tanta simpatia riscuote nella nostra cittadinanza, crediamo doveroso rendere noto il nome dei bravi operai che con maggiore diligenza intervennero alle lezioni loro impartite, additandoli alla pubblica stima: Savarato Giorgio, Mancini Pietro, Tassistro Giovanni, Tassistro Giuseppe, Marassi Giuseppe, Frissione Andrea, Ferretto Agostino, Bodega Giovanni, Chiardi Vittorio, Petroli Giovanni, Canepa Giovanni, Furlani Secondo, Palazi Ferdinando, Ghina Guglielmo, Bottarini Carlo, Breda Gino, Breda Guido, Biancardi Francesco, Caraffa Luigi.

www.internetculturale.it

Rapallesi che trionfano nelle regate internazionali a Concepcion

Da Coronel l'amico Ugo Casaccia, sempre memore della sua città, e di noi, ci dà entusiastiche notizie della strepitosa vittoria che nelle regate internazionali a remi a Concepcion (Chile) ha ottenuto l'equipaggio composto dei concittadini fratelli Queirolo, Viacava e F. Queirolo uniti ad Olivari di Camogli.

L'equipaggio rapallese nelle annuale regate internazionale dopo aver battuto in semifinale l'equipaggio spagnolo si allineò contro quello elleno (che aveva eliminato i francesi) per la disputa della finale.

I primi 400 metri vennero compiuti dagli Italiani in 1.40', i 1200 in 5.42' terminando la gara (m. 1600) in 7.39' distanziando i elleni di 4 imbarcazioni tra le indescrivibili acclamazioni degli Italiani che portavano in trionfo i valorosissimi che ancora una volta avevano fatto issare vittorioso sul pennone della laguna *Tre Pasqualas* il bel tricolore della Patria. La lotta si presentava accanitissima per la supremazia vantata da ogni equipaggio (specialmente gli spagnuoli si erano allenati a puntino) ma i bravi ragazzi rapallesi sacrificando il riposo, alzandosi al mattino alle ore 4 per allenarsi, sono riusciti a confermare la gloriosa tradizione.

Un'altra bella affermazione ha ottenuta la squadra calcistica del Club Atletico Italiano che seppe imporsi nettamente sopra un lotto di agguerrite avversarie classificandosi campione di 2ª divisione per l'anno 1928.

Siamo ben lieti di registrare queste belle vittorie di concittadini, e nel congratularci con loro ci auguriamo che perseverino sempre con eguale forza e coraggio ad affermare vittoriosamente il nome loro, della città, della Patria delle grandi competizioni internazionali.

Il cliché che pubblichiamo rappresenta l'equipaggio vittorioso. Da sinistra a destra di chi guarda: Olivari di Camogli (timoniere e capitano) F. Queirolo di Rapallo (Fossato di Monti) A. Viacava di Rapallo (Rimessa) fratelli G. Queirolo e V. Queirolo di Rapallo.

Festeggiamenti a S. Pietro di Novella

Il comitato pro restauri Chiesa, formato dai signori Angelo Villa presidente, Bardi Pietro vice, Costa Andrea segretario, Pendola Lorenzo, tesoriere, Moltedo Fortunato e Figallo Angelo revisori conti, Minetto Francesco, Figari Gio Batta, Borzone Andrea, Roncagliolo Angelo, Bavestrello Stefano, Roncagliolo Bartolomeo, Tassara Gio. Batta, Pastene Agostino, Bavastrello Giovanni, Roncagliolo Giacomo, Gneis Gio. Batta, Moltedo Giacomo e Tassara Giuseppe membri, con ammirabile attività, e col concorso spontaneo ed unanime di tutta la popolazione, ha preparato numerosi e ricchissimi doni, che verranno estratti il giorno di S. Pietro, nel grandioso banco di Beneficenza, che stanno preparando per tale occasione. Ecco intanto il programma dei festeggiamenti religiosi e civili: —

28 Giugno - Ore 20 Rosario e benedizione. Ore 20,30 Illuminazione facciata della Chiesa, piazzale e case private, sparata dai diversi quartieri, ed inizio estrazione lotteria. *29 Giugno* - Ore 7 Messa Parrocchiale e benedizione. Ore 9 Messa letta. Ore 8,30 Apertura del grandioso banco di Beneficenza con discorsi, ed intervento autorità. Ore 11 Messa solenne, cantata dal Rev.mo Francesco Cuneo Canonico della Cattedrale di Chiavari e discorso sul Papato *infra Missam*. Ore 17 Vespri solenni. Panegirico di esimio oratore, processione grande sparate con lancio di bombe. Ore 19,30 Benedizione Eucaristica. Alla festa interverrà la banda « Città di Rapallo ».

Raccomandiamo

ai veloci e velocissimi *fuoribordisti* di mantenere il campo delle loro corse in una linea esterna tra il molo Langano e Villa Bubb, ciò a salvaguardia dei bagnanti presenti e futuri e delle barchette da diporto. Altrimenti sarà utile che la R. Capitaneria di Porto intervenga a disciplinare... l'uso del mare da parte di questi poco desiderabili appassionati.

C. N. S. F.

La Delegazione della Riviera di Levante comunica:

FERIE. — Per norma degli interessati si ricorda che i lavoranti in legno, che hanno compiuto un anno di anzianità nella stessa azienda, hanno diritto a sei giornate di ferie retribuite con la paga globale.

Lo stesso trattamento debbono avere tutti gli operai meccanici, metallurgici e affini, tessili, cavatori, minatori ecc.

Le ferie vengono per molte altre categorie le quali però hanno trattamento diverso. Chiunque desiderasse schiarimenti in merito potrà rivolgersi a quest'ufficio od all'Ufficio Provinciale.

TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE IMPRESE CHE LAVORANO PRESSO LE AZIENDE INDUSRIALI:

E' stato più volte lamentato l'inconveniente che le imprese concessionarie di appalti e lavori presso le Aziende Industriali specie quelle di esercizio Acqua, Costruzioni, Gas, Elettricità, non seguivano nel trattamento del dipendente personale alcuna norma di tutela e talvolta sfuggivano alla disciplina contrattuale esistente ormai per la maggior parte delle categorie in base all'ordinamento Sindacale del Fascismo.

I Sindacati Fascisti si sono preoccupati di tali inconvenienti ed hanno posto la loro attività onde eliminarli.

Ed infatti, in attesa che si addivenga alla stipulazione di particolari accordi che fossero ritenuti necessari per eventuali tipi e casi speciali di Imprese in base ad intesa fra Sindacati e l'organizzazione Industriale è stato convenuto che al personale delle dette Imprese si applichino i contratti di lavoro esistenti nelle Aziende Industriali per conto delle quali e presso le quali esplicano la loro attività le Imprese stesse.

Ciò risponde ad un equo e sano principio di unità contrattuale in base al quale tutti i lavoratori che esplicano la loro opera nell'ambito della stessa Azienda siano regolati da analoghe ed uniformi norme contrattuali.

Quanto sopra dovrà essere tenuto presente dai Segretari e Rappresentanti Sindacali del personale delle Imprese in questione, i quali dovranno riferire all'Ufficio Provinciale sulle eventuali infrazioni a tale disposto, tenendo in particolare considerazione i casi di sospensione di personale, di ferie non retribuite e di licenziamento.

IL COMITATO DI LAVORO PER I LAVORANTI PANETTIERI:

Durante la prima e terza decade del mese di maggio a Roma si sono incontrate le rappresentanze dei proprietari di forni e quelle dei lavoratori per la discussione del nuovo contratto Nazionale.

Ai lavori ha partecipato il Segretario del Sindacato Provinciale Lavoranti Panettieri di Genova, sig. Matteo Gazzo. Le discussioni si sono protratte per varie sedute e verranno riprese quanto prima per la definitiva e completa sistemazione contrattuale della categoria. Nel frattempo rimane in vigore il Contratto vigente e relative aggiunte, eppertanto tutte le eventuali infrazioni a tale contratto verranno denunciate alla comp. Autorità ai sensi di legge.

CONTRATTO DI LAVORO PERSONALE RISTORANTI - TRATTORIE E OSTERIE:

Finalmente il primo contratto Nazionale del genere è stato concluso.

Esso è entrato in vigore col 1 Giugno 1928.

La Delegazione è ben lieta di darne notizia a tutto il personale interessato perchè questo Contratto regola in modo veramente uniforme il trattamento morale, giuridico ed economico della Categoria interessata.

Di ciò il merito alle parti contraenti che hanno veramente manifestato la volontà di concreta collaborazione contenendo le richieste nel giusto limite del progressivo perfezionamento della regolamentazione dei rapporti di lavoro. Il Contratto è completo - tutto in esso è stato completato e migliorato.

Carta del lavoro, leggi speciali che disciplinano gli esercizi pubblici hanno trovato in esso la migliore applicazione.

Così opera il Sindacalismo Fascista per il benessere dei suoi organizzati che si vedono regolati e sistemati i loro interessi senza scioperi o proteste. E' una delle categorie più importanti della Nazione ed era giusto che fosse ben sistemata ed il Sindacalismo Fascista ha fatto il miracolo perchè è il primo Contratto Nazionale del genere.

Classificazione esercizi, classifica personale, assunzione, Uffici di Collocamento, apprendista, periodo di prova, orario di lavoro, lavoro straordinario, riposo settimanale, ferie pagate, festa del 21 Aprile, chiamata alle armi e malattie, trattamento economico, vitto e alloggio, personale extra di surroga, consegne, assicurazioni e previdenza, licenziamenti e indennità, abito di servizio, esercizi di stagione, norme generali, ristoranti delle stazioni, ecc. tutto insomma quanto riguarda la categoria è regolato con chiarezza nel contratto.

E' una grande opera costruita senza tanto rumore e ciò dimostra che il Sindacato Fascista è veramente realizzatore e che le conquiste Sindacali nel campo del lavoro si possono raggiungere e perfezionare con il sistema legale senza arrestare il lavoro ma con serena discussione di rappresentanti compresi della responsabilità.

Il lavoro non si arresta ed il lavoratore continua tranquillo nella sua opera senza agitazione, la quale non serviva che a provocare la resistenza da parte del datore di lavoro.

Nessun'altro paese ha contratti di lavoro così completi.

Questo deve essere tenuto presente e questo deve renderci orgogliosi perchè senza tanto baccano, in materia sindacale, per merito del Fascismo, siamo all'avanguardia del mondo.

Il Delegato per la Riviera di Levante
Lippi G. B.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 23 Giugno — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,67 1/2 - su Londra (1 sterlina) 92,70 - su New York (1 dollaro) 19 1/2 - su Svizzera (100 franchi) 366.50 - su Spagna (100 pesetas) 313.75.

Spettacoli

"Il Titano,,

Ottimo esito ha sortito alla Palestra Vittorio Veneto l'annunciata recita de *Il Titano* da parte dei filodrammatici del Dopolavoro Rapallese.

I bravi artisti, presente un pubblico numeroso, hanno interpretato il non facile lavoro del Niccodemi in modo veramente squisito e tale da ottenere ripetuti e prolungati applausi. Anche nella farsa *La pelliccia* ebbe modo di risaltare la verve e la non comune abilità scenica dei protagonisti, che abbiamo già ricordati la settimana scorsa e che perciò accomuniamo tutti in un solo meritato e caldo elogio per la loro attività, per le liete e sane ore di divertimento che fanno trascorrere alla cittadinanza.

"Cinema Teatro Reale,,

Stasera e domani la recente ultra novità moderna: *Non si scherza con l'amore*, delicata e tenue trama sviluppata da due astri del cinema: Patsy Ruth Miller e Olive Brook. A complemento, in due atti *Rivista dei cabarets di Parigi*. Lunedì *L'inferno dei profughi* interprete Malcom Tod già ammirato in « Carnevale di Venezia ». Martedì *Lord o cameriere?* int. Bambù. Mercoledì *Ombra che vendica* int. Vallace Beery. Giovedì *Uno contro tutti*, dramma sensazionale con l'atleta mondiale Ayax. In preparazione *Sangue nostro*.

"Eden Palace,,

Sabato, domenica e lunedì presenta: *I Centauri*, superbo capolavoro della Paramount; interpreti Noah Beery, Mary Astor e George Bancroft. Messinscena sontuosa, movimento di masse, drammaticità di situazioni, intramezzatë da spunti comici interpretazione eccezionale sono le principali caratteristiche di questo film grandioso che riproduce un'appassionante vicenda di guerra e d'amore al tempo in cui Cuba lottava disperatamente contro gli spagnoli per la sua libertà. Precederà interessantissimo film LUCE e seguirà esilarantissima comica.

Martedì 26 e mercoledì 27 lo spettacoloso superfilm *Il labirinto delle passioni* protagonista l'insuperabile Virginia Valli

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 16 al 22 Giugno 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	770
		Minima	760,5
TERMOMETRO	Temp.	Massima	22
		Minima	14

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Sud

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	1
» nuvolosi	2
» con pioggia	1

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 22

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 65

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, nella imminenza della STAGIONE ESTIVA, che nella nostra qualità di rappresentanti per Rapallo e S. Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

AVVISI ECONOMICI

Giovane ventiquattrenne, istruito, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, disponendo molte ore giornaliere, offresi. Miti pretese. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Vendo elastico, tavole, sedie, piumini, stufa, bauli, cassaforte, ecc. Prezzo occasione, Via Americhe, 9 int. 5.

Si vendono cuccioli pastore per guardia Laggiaro 128, Villa Cappellaro, Ravelli Federico.

Compero bicicletta nuova oppure in ottimo stato, se vera occasione. Rivolgersi « Il Mare ».

Cedesi subito stabilimento bagni ben avviato. Rivolgersi Tipografia Tigullio.

CERCASI

RAPALLO centralissima camera grande vuota o due piccole (preferibile Regina Elena o Passeggiata Mare) non oltre 1. p. mezzogiorno, per ufficio. « Professionista », Cassetta Postale 72, Rapallo.

In estate

non sono rari i dolori di denti, per il troppo rapido alternarsi di bevande e cibi caldi e freddi. Non si dimentichi quindi di portare sempre con sè le

Compresse di *Aspirina*

di effetto sicuro contro i dolori. Si badi alla confezione originale colla fascia verde e la croce Bayer.

Rinforzate i vostri reni

Fate che la vita sia ancora un piacere! Quel dolore là dove la schiena si restringe, quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso e vecchio e sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che voi potete vincere.

Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina renale provata dal tempo, dà ai reni sfiniti precisamente quell'aiuto rinforzante che occorre, assistendoli nel purificare perfettamente il sangue.

Così le Pillole Foster per i Reni sollevano, e possono anche prevenire, sintomi renali opprimenti, come reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, pietre nei reni, o infiammazione de la vescica. Incominciate adesso a prendere le Pillole Foster e noterete come vi rimetterete presto in florida salute. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Tremito ed improvviso pallore

BAYER

denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le Compresse di

Elmitolo

Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

LA RECENTE NOVITÀ
ULTRAMODERNA

NON SI SCHERZA CON L'AMORE

CON GLI ARTISTI

P.M. MILLER - O. BROOK

Seguirà film 'LUCE, e scena COMICA

GIOVEDÌ: l'atleta di fama mondiale AYAX nel superfilm
UNO CONTRO TUTTI

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

EMPORIO GASTRONOMICO

E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere ....

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

STASERA - DOMANI - LUNEDÌ

presenta il meraviglioso capolavoro dei tempi delle lotte per l'indipendenza Cubana dal giogo Spagnuolo

I Centauri

Colossale e poderosa messa in scena, intreccio avvincente e passionale, efficace e sincera interpretazione di

N. BEERY - M. ASTOR - G. BANCROFT

www.internetculturale.it

Gli uffici di collocamento
ed il personale d'albergo

La Delegazione dei Sindacati Fascisti per la Riviera di Levante ci comunica:

« La corrispondenza apparsa sul numero 1006 di codesto pregiato giornale in data 17 corrente sotto il titolo « In merito agli Impiegati d'albergo e Impiegati domestici » a firma V. V. dà motivo a rilievi che sono indispensabili perchè il pubblico ed i buoni Fascisti sappiamo del motivo per cui il Governo Nazionale ha ritenuto giusto eliminare i cosidetti collocatori privati che altro non erano se non degli ingaggiatori che speculavano sia sul collocamento sia sugli stipendi o paghe dei lavoratori, prendendo percentuali elevate per il primo motivo e collocandoli al lavoro a condizioni inferiori di quelle stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni Sindacali.

La piaga degli ingaggiatori, grazie al Fascismo, è stata tolta. I residui di questa categoria si dibattono ancora ma inutilmente; col Fascismo indietro non si torna.

Questa la premessa, in quanto poi al punto di vista tecnico, sostenuto dal Signor V. V. nulla dà motivo di allarmarsi perchè gli uffici di collocamento saranno retti da elementi competentissimi e controllati dagli organismi dello Stato e del Partito.

Del resto il datore di lavoro ha facoltà di scelta negli elenchi dei disoccupati e questo basterebbe a garantire i sigg. proprietari.

Oltre a ciò facciamo presente:

1) Il contratto di lavoro deve sempre avere il periodo di prova che garantisce sempre il datore di lavoro;

2) Ogni persona assunta presenterà i documenti di capacità e moralità;

3) Il contratto stesso stabilisce una parte disciplinare con la quale il personale è regolato in ogni sua attività nell'azienda ove presta servizio.

Come si vede quindi nessun timore da parte dei Sigg. Albergatori è giustificato.

Era però giusto ed umano che le organizzazioni Fasciste togliessero quella che abbiamo chiamata « piaga » perchè non è morale che alcuni individui speculino sulle condizioni dei bravi lavoratori italiani con ingiuste sistemazioni e condizioni qualche volta umilianti.

Il lavoro, che è la ricchezza nazionale e che dev'essere l'orgoglio di ogni buon cittadino non dev'essere nelle mani di privati; l'organizzazione Sindacale Fascista sola può amministrarlo e guidarlo perchè ha l'ordinamento fatto dallo Stato e da questo rigidamente controllato, per la rivalorizzazione voluta dal Regime, delle forze vive produttrici della Nazione che sono le energie su cui si basa l'Italia per i suoi grandi destini.

Il Delegato per la Riviera di Levante
Lippi G. B. ».

Viaggi italiani all'estero

Per i primi di luglio è indetto un viaggio in comitiva della durata di una settimana alla volta di Parigi, Versailles, Fontainebleau, Bligny e i campi di battaglia italiani in Francia. Sarà questo un doveroso pellegrinaggio d'amore ai luoghi ove tanti nostri eroi affrontarono nella Grande Guerra la morte in soccorso degli alleati. La partenza è fissata per il secondo giovedì di luglio da Torino, ove i partecipanti potranno concentrarsi dalle varie parti d'Italia, usufruendo della riduzione ferroviaria per quell'Esposizione, e profittando dell'occasione anche per visitare l'Esposizione stessa.

Oltre a questo viaggio, organizzato dalla Compagnia Italiana Turismo, la CIT ne organizza altri due che interesseranno molto gli sportivi italiani e consentiranno loro di presenziare le Olimpiadi di Amsterdam onde recar conforto e plauso ai nostri campioni che colà si recheranno a tenere alto il nome d'Italia. Questi due viaggi avranno inizio rispettivamente il 26 luglio e il 2 agosto; il primo per la durata di nove giorni, il secondo più breve e più economico; l'uno e l'altro comprenderanno anche una visita alle minori città olandesi e a Colonia.

Sappiamo infine che la CIT ha allo studio per il mese di settembre due viaggi istruttivi, uno a Postumia, Vienna e Budapest e l'altro a Parigi, Londra, Ostenda e Bruxelles.

Per informazioni più complete rivolgersi alla Direzione della CIT in Roma, a tutti i suoi Uffici e presso le altre Agenzie di Viaggi.

Non appena sia poi confermato, come ogni italiano spera, che il generale Nobile e i suoi valorosi compagni siano liberi da ogni pericolo e restituiti salvi alla Patria, la CIT organizzerà un viaggio che permetterà di andare loro incontro sino all'estremo nord di Europa.

CRONACA SPORTIVA

Le finali di terza Divisione

Tigullio - Veloci Embriaci: 4-0

L'ultima partita delle finali è stata vinta brillantemente dagli arancioni, di fronte ad un pubblico insolitamente numeroso, venuto sul campo per gridare ai beniamini tutta la sua gioia per le belle prove di quest'anno. All'ultimo momento il mancato arrivo di Cigolini, trattenuto a casa per indisposizione, aveva fatto rimanere in ansia tormentosa la folla, che nel portiere riconosceva e riconosce giustamente, uno degli artefici principali delle vittorie tigulline.

Il buon Rebutti invece in quelle, poche parate in cui dovette impegnarsi, fece lodevolmente il suo dovere.

La lotta s'ingaggiò emotiva e brillante con alterne fasi fino alla metà del primo tempo, per poi decisamente svolgere a favore degli ospitanti, poco decisi nelle occasioni presentatesi per sancire la loro ben marcata superiorità. La ripresa invece iniziatasi a forte andatura e decisasi al 26' dopo il terzo punto arancione, vedeva gli atleti, specialmente nelle file nero-azzurre, battere.... la fiacca.

I Veloci Embriaci apparvero forti in difesa ed ottimi nel reparto sinistro della linea di attacco da cui i tentativi di offesa e le discese più pericolose scaturivano sempre.

La Tigullio, per quanto complessivamente si svolgesse con omogeneità ed intesa il gioco, pur tuttavia rivelò qualche pecca. Alcuni elementi, salvo qualche guizzo momentaneo apparvero a corto di fiato e forse stanchi dopo le partite giocate ininterrottamente da ottobre fino ad oggi. Alcuni altri invece dovettero la loro modesta prova, ad un incontro disputato il giorno prima, e nello svolgersi del gioco accusarono sovente la stanchezza, restando impastoiati nei movimenti e compromettendo a volte il buon esito di qualche intelligente discesa. Brissolese e Lombardo nella linea di attacco lavoravano con più coscienza dei compagni. I sostegni come sempre duttili e pronti nel doppio gioco diedero un rendimento continuo, mentre la difesa allontanò con decisione ogni accenno avversario di offesa.

*

La palla, al fischio dell'arbitro, era subito agli arancioni, che malgrado giocassero contro sole, saperano tessere una organica discesa culminata con un tiro di Pittimo, che usciva di poco. La fase era bruciante ed un'altra ne seguiva ma Muscinelli inviava troppo alto. Il ritmo si allentava e la palla permaneva a metà campo. L'arbitro spezzettava spesso il gioco combattendo decisamente gli accenni a durezze che andavansi delineando. Il primo calcio d'angolo all'11 a favore della Tigullio si concretava in un tiro di testa di Brissolese che Pantani a stento riusciva a parare. Al 15 un nuovo corner rimaneva infruttuoso.

Un momento particolarmente pericoloso per la rete sanmargheritese si verificava al 17' ma il tiro scoccato dall'ala sinistra perfettamente libera finiva nelle braccia di Rebutti. Due successivi calci d'angolo contro i Veloci rimanevano al 23' infruttuosi come pure quello, ottenuto al 24 in cui per poco Lombardo falliva il bersaglio. Dopo che Macchiavello al 26 aveva effettuato un tiro di punizione da trenta metri salvato a stento dalla difesa genovese; le redini della partita passavano in mano ai nero azzurri per un buon quarto d'ora. Ma al nulla di fatto approdava questa superiorità, per il pronto gioco d'intercettamento dei terzini arancioni e della linea mediana. L'arbitro metteva al 36' fuori campo Agrifoglio 2.o e Parodi per gioco scorretto ed il provvedimento apparve a noi pienamente giustificato.

S'iniziava quindi un completo assedio all'estrema area embriaca, ma i tiri di Pittimo o di Brissolese trovavano nella loro traiettoria o paletti o gambe o finivano nelle braccia del guardiano della rete. Finalmente a pochi secondi dal riposo una veloce discesa arancione sorprendeva la difesa avversaria e Lombardo acuto un intelligente allungo da Brissolese non aveva difficoltà per segnare. Nella ripresa due calci d'angolo consecutivi al 4' ed al 5' rimanevano infruttuosi, così pure al 13' una simile punizione a favore dei Veloci Embriaci. La supremazia dei tigullini era stata ben marcata e doveva mantenersi in atto fino al fischio finale. Al 21' Muscinelli si impadroniva della palla e con una veloce discesa, riusciva a rimettere a Lombardo che prontamente girava a Brissolese. Questi in posizione favorevole indirizzava in un angolo segnando imparabilmente. In una nuova azione il centro attacco arancione rimetteva in gioco dala linea di fondo, ma Lombardo prima e poscia Pittimo sbagliavano e la minaccia era allontanata. Al 26' un calcio d'angolo per i sanmargheritesi non si concludeva in alcun punto. Una bella intesa di Pittimo e Muscinelli portava l'offesa nelle linee avversarie. All'azione interveniva Brissolese che visto Lombardo tutto solo gli poneva sul piede un prezioso pallone. L'ala sinistra con un tiro secco e preciso insaccava nell'angolo destro della rete il terzo goal per i propri colori. Eravamo al 26'. La tecnica più evoluta della compagine locale, s'imponeva permettendo, ai tigullini, di scendere verso l'area di Pantani, spesso e volentieri. Però il gioco procedeva a basso regime per la stanchezza ed il caldo. Al 30' un calcio d'angolo a favore del Tigullio approdava al nulla di fatto. Lombardo al 39' per la terza volta era incaricato da Brissolese di violare la porta nero azzurra. I venti uomini, decisasi ormai da molto tempo la lotta, erano in campo più per onor di firma che per combattere. Ed il gioco languendo non offriva null'altro d'interessante fino allo scoccare del 45.o minuto.

Arbitrò con imparzialità e rara competenza il sig. Terrieri dell'U. S. Prato.

Le squadre si presentarono in campo nella seguente formazione:

Veloci Embriaci: *Pantani, De Candia, Parodi, Ceriana, Folis, Pratali, Bell'armino, Gotelli, Angelini, Narizzano, Costa.*

Tigullio: *Rebutti, Macchiavello, Rusca, Cattoni, Agrifoglio 1.o, Schiaffino, Muscinelli, Pittimo, Brissolese, Agrifoglio 2.o e Lombardo.*

*

Genova: ITALIA NUOVA - GRIFONE AUSONIA: 4-0. — *Il primo tempo fu equilibrato, ma nella ripresa i nero-litta presero ben presto il sopravvento e Abbassetti (3) e Fogliazza (1) segnando quattro goal sanzionarono la reale superiorità bolzanetese. La nuova vittoria pone l'Italia Nuova alla testa della classifica e la rende vincitrice ben meritatamente del girone A delle finali della terza divisione.*

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Italia Nuova	6	4	1	1	20	10	9
TIGULLIO	6	3	2	1	12	6	8
Veloci Embriaci	6	3	0	3	12	14	6
Grifone Ausonia	6	0	1	5	5	17	1

YACHTING

"Elida,, di Mortola vince a Chiavari
nella serie dei 4,50

Le regate a vela organizzate dal Comitato Sportivo della Lega Navale Italiana di Chiavari, e stabilite dalla Unione Ligure Piccolo Yachting valide per il campionato federale hanno sortito un esito lusinghiero La giornata deliziosamente incantevole, il fresco vento da ponente ed il mare leggermente mosso hanno permesso il preciso svolgimento delle gare combattutissime in ogni serie. Il sig. Mortola ha trionfato nella classe dei 4,50 riconfermando con tale magnifica prova la valentia di ottimo « shipper » e le ottime doti nautiche della sua veloce imbarcazione. L' « Iride » dell'avv. Antonio Costa è giunta terza, mentre nella serie dei 5,50 l' « Italia » un bellissimo nuovo prodotto dei Cantieri Bianchi di Recco appartenente al cap. Cichero Ettore ha onorevolmente debuttato assieme ad « Attorocca » del signor Zani.

Ecco i risultati:

Serie metri 5,50 (tre giri di boa, 9 miglia): *1. Magda del sig. Carbone Giuseppe di Bogliasco che impiega ore 1'13'48' - 2. Ninfa II del sig. Francesco Mordini di Priaruggia in 1.14'25' — 3. Italia del cap. Ettore Cichero del Club Nautico Golfo Tigullio di Santa Margherita Ligure in 1,16'36' — 4. Vespa del sig. Cesare Sangermano del Club Amici di Recco in 1 17'12' — 5. Attorocca del sig A. Zani di S. Margherita L. in 1.21'5'.*

Serie metri 4,50 tre giri di boa 9 miglia: *1. Elida del sig. Francesco Mortola di S. Margherita Ligure in 1.25'58' — 2. Velella del sig. G. B. Semorile di Zoagli in 1 27'13' — 3. Iride dell'avv. Antonio Costa id. in 1.33'52' — 4. Bluetto del sig. Mario Palazzo della Lega Navale di Genova, in 1.34'. Maria si è ritirata.*

NUOTO

Una manifestazione a Zoagli

Il prossimo 22 Luglio, la Società Stella Sportiva di Zoagli, per festeggiare il 10 anniversario sociale, farà disputare una gara nazionale di nuoto che dovrebbe intitolarsi, se la Firn darà la necessaria approvazione, Campionato del Mediterraneo per il 1928.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

L'insediamento della Consulta Municipale

Nella sala rossa di palazzo Tursi si svolse la cerimonia d'insediamento della Consulta Municipale, nominata dal Capo del Governo con decreto 13 aprile. Presiedeva il Podestà on. Broccardi assistito dal Vicepodestà cav. Gardini e dal Segretario dott. Ardj. Il Podestà rivolse il saluto ai nuovi collaboratori della Amministrazione Municipale, tracciando l'opera che da essi attende la cittadinanza ed i principali problemi da risolvere. Prima di sciogliere la seduta l'on. Broccardi inviò due vibranti telegrammi: uno a S M. il Re e l'altro a S. E. Mussolini, Capo del Governo.

L'insediamento a palazzo Cataldi
del Consiglio Prov.le dell'Economia

Domenica, ebbe luogo la cerimonia dello insediamento ufficiale del Consiglio Provinciale dell'Economia alla presenza di tutte le autorità cittadine, politiche, militari e delle più spiccate personalità dell'industria e del commercio. Dopo la lettura del messaggio del Capo del Governo, ha presa la parola il Prefetto gr. uff. Porro, spiegando in forma chiara e concisa la riforma del Regime che le Camere di Commercio sostituisce con i Consigli Provinciali dell'Economia. Una riforma che sintetizza i postulati fondamentali dello Stato fascista.

Prestito Civico

Il Municipio ha emessa una serie di obbligazioni per un importo totale di sessanta milioni. Il tasso d'interesse netto è del sei per cento. Le obbligazioni sono rimborsabili alla pari il 1 luglio 1933 e dei seguenti tagli: L. 1000, 5000, 10000. La vendita delle obbligazioni è aperta dal 1 luglio p. v.

Lieto evento

La famiglia del nostro valoroso collega cap. Amedeo Rebora, redattore del *Caffaro*, fu rallegrata dalla nascita di un prosperoso bimbo cui fu imposto il nome di Gian Guglielmo. Al collega Rebora e alla sua gentil signora Eugenia Monte, unitamente al neonato, al quale auguriamo acquisti per legge d'ereditarietà le virtù paterne, i nostri migliori auguri di prosperità.

Tra i bimbi dell'Asilo Infantile della Foce

Presenti S. E. il Prefetto di Genova gr uff. Ettore Porro, il comm. avv. Battista Leale, il comm. Giovanni Salata presidente attivo e zelante dell'Asilo, il comm. Clerici, che ai bimbi dedica il suo vivido ingegno di scrittore, di musicista e di poeta, di molte personalità scolastiche e cittadine, di uno stuolo di ispettrici e di elette signore, nonchè di una folla di mamme e di babbi dei bimbi, ebbe luogo domenica la festa di chiusura dell'asilo I. della Foce. Il grande salone sfolgorante di luce e di sole, artisticamente addobbato, presentava un magnifico aspetto di suggestiva bellezza, con nel mezzo i bimbi schierati, espressione di grazia adorabile e promessa splendida d'Italia. Minuscoli e minuscole italiani, ma pieni di vivacità, sani e belli, che nei loro svariati saggi di ginnastica, di musica e di canto, si fecero replicatamente applaudire e ammirare, che seppero con la loro precisione e disciplina dare prova di quanto valga la scuola, anche se infantile. Anzi, sopratutto per questo, se si pensa quanto intelletto e volontà e pazienza siano necessari per educare e istruire i più piccini. Quindi una lode alla direttrice dell'Asilo prof.ssa Anna Grandi e alle maestre sue degne coadiuvatrici e al comm. Salata, presidente benemerito. S. E. il Prefetto si congratulò con la direttrice dell'ottimo andamento dell'Asilo, notandone i continui progressi. All'ultimo vennero donati ai bimbi dolci e giuocattoli, fiori alle signore, e offerto un signorile rinfresco alle autorità ed agli invitati.

V. V.

Dall demografici

Ecco i dati demografici per la Provincia e per i mesi di Aprile e Maggio. *Nati:* Aprile: capoluogo 741, resto Provincia 363, totale 1104; Maggio: capoluogo 751, resto Provincia 330, totale 1181. *Morti:* Aprile: capoluogo 616, resto Provincia 272, totale 888; Maggio: capoluogo 542, resto Provincia 231, totale 773. *Matrimoni:* Aprile: capoluogo 494, resto Provincia 214, totale 708; Maggio: capoluogo 199, resto Provincia 58, totale 257.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

EDISON
DEPOSITO LAMPADE
BRAGGIO - CORSO ASSERETO
(vicino alla Stazione)

Bandite l'irritazione
L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 3.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

TUTTI ALL'INCREDIBILE
UNICO LABORATORIO SPECIALIZZATO PER RIPARAZIONI DI CALZATURE D'OGNI GENERE, di Giuseppe Bocciarelli aperto in RAPALLO: VICO LICETI - Via Marsala
RISUOLATURE CUCITE A MANO
I nostri lavori sono garantiti per la loro solidità
Il cuoio che viene adoperato è delle primissime qualità
Specialità per l'applicazione delle pezze invisibili
Assortimento di creme per scarpe, tacchi gomma, stringhe :: :: SI ESEGUISCONO LAVORI IN GIORNATA
PROVARE PER CREDERE!

NON OCCORRE CHE CAMBIATE
calzolaio per ottenere la riparazione perfetta ultrarapida delle vostre calzature perchè lo stesso vostro **CALZOLAIO** vi provvederà senza aumento di prezzo (fisso) semprechè chiediate lavorazione... **Dominante** garantita da questa parola che verrà impressa sulla suola della vostra scarpa dal rinomato laboratorio **"LA DOMINANTE,,** Largo Marsala, 15 di fronte al « Club di Lettura ». Attenzione all'insegna ed all'indirizzo per non sbagliar di bottega!

AVVISO. Per questa lavorazione; che per essere eseguita razionalmente, coscenziosamente e con materiale scellissimo, lascia un profitto minimo all'artigiano; verrà preteso dal vostro calzolaio il pagamento all'atto stesso della resa del lavoro. .. .. ..

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI, ESTERNI

PER LE FESTE DI LUGLIO!...
PREZZI SPECIALI
Telerie per lenzuola, federe tovaglie asciugamani Fantasie in seta - e colori uniti - per abiti da estate
GRANDE ASSORTIMENTO
:: QUALITA' OTTIME ::
I PREZZI PIU' CONVENIENTI
Sconto a rivenditori, alberghi, pensioni, stabilimenti, ecc., ecc.
LA TESSILE LOMBARDA RAPALLO VIA DELLA ROSA

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 15

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

IX.

— E noi vecchi resteremo a lavorare soli la terra — soggiunse Gosto.

— Per noi vecchi non c'è altro — disse Bianco.

— Con voi almeno avrete Giulino e *Ursotto*. Dei miei invece anche il piccolo vuole andare.

— Anche Gigio?

— Sì, dice che ha parlato e che i ragazzi occorrono per portare i ferri a chi fa le mine.

— E' vero! acconsentì Enrico.

— Allora tutti andranno: e anche Carmina andrà via ed io resterò solo.

— Anche Carmina? e dove? — richiese Bianco stupito.

— M'è sfuggita — ma sia pur detto — Carmina va sposa!

Berto restò sorpreso. Erano rimasti d'accordo che nessuno ne avrebbe parlato ed ora Gosto, bevuto un fiato di vino, svelava il segreto.

— Ah! che fa dire la sbornia! — esclamò Fredo per aggiustar la faccenda.

Nessuno parlò più e consumata la cena e ripassato il fiasco, si alzarono e tornarono al lavoro.

Maria tolse i cucchiai e ripose il fiasco. Intanto pensava che quelle nozze si sarebbero forse fatte davvero, e che ella sarebbe rimasta senza speranza. Perchè aveva capito con chi Carmina sarebbe andata sposa. Ella fissava Berto negli occhi e si era avvista che alle parole di Gosto, quegli occhi si erano abbassati. Come per meraviglia e per felicità.

Al lavoro di spinta non c'era posto per tutti e Berto, ultimo a muoversi, n'era restato fuori. Egli aprì la porta della cipressa ed uscì fuori sul viottolo. Lontano dal promontorio sorgeva la luna. Gli olivi, d'un verde sperso, parvero d'un tratto fatti d'argento e mentre le cime prima muovevano le foglie al vento, si quietarono d'improvviso e non si udì che un palpito lontano che pareva giungere dal mare. Era il frangersi dell'acque alla scogliera, per il gran arco del golfo e le spume sotto la luna rifulsero d'un tratto come un gran nastro serico, sotto il verde cupo dei poggi in ombra.

Berto non si fermò a guardare il paesaggio nella notte. Gli era parso che più sotto una voce cantasse e invitato carezzevolmente da quel canto leggero e soave scese lento per la viuzza sotto gli ulivi e si avvicinò a quella casa di dove parea che la voce partisse.

Sull'aia udì il sussurrio del canto, fatto più lieve. Sembrava ora che germogliasse pianamente sotto la luna un rigagnolo d'acque fra cespi di fiori e la voce pareva di una piccola fontana che gocciasse su pietre e capelveneri meravigliosamente.

Era una voce nota, fatta più tenue nella casa chiusa e più fioca sotto la luna.

— E' lei che canta — egli si disse.

E si appressò per udire meglio. Poi fattosi coraggio picchiò alla porta.

— Chi è? chiese quella voce, soffermandosi nel canto.

La porta intanto s'era aperta e Gigio s'era fatto fuori.

— C'è Berto — disse il fanciullo. Viene da te, lasciami andare per un momento.

— Dove vuoi andare? — gli chiese Berto.

— Nella cipressa, ora che sei venuto tu.

Carmina taceva. Berto si fece avanti e il fanciullo senza aspettare il consenso se la diede a gambe via velocemente.

— Carmina — sospirò il giovine.

— Siediti, ci son sedie.

— Non parlarmi così — egli supplicò.

— Perchè sei venuto? Lo sai che mi fai male.

— Non rimproverarmi: lo sai bene che ci dovremo sposare.

— Lo so.

— E allora cosa hai con me.

— Chi lo sa. Siedi, ti ripeto — e gli additò una sedia discosta.

— Vorrei starti vicino.

— Siedi dove vuoi.

Il giovane accostò la sedia presso la fanciulla e sedette chiedendo:

— Così va bene?

— Va bene.

— E allora parlami e lascia quel lavoro.

— Aggiusto le calze al babbo.

— Non puoi lasciarle per un momento

— Ecco, fatto. Che vuoi adunque?

Carmina buttò le calze e i ferri sul tavolo e si rivolse tutta verso il giovine.

— Così mi piaci — egli esclamò.

E la fanciulla rise d'un tratto come se quelle parole fossero tanto buffe.

Berto allora si alzò e le andò dietro le spalle.

— Che fai? ella chiese sorpresa.

— Che faccio? — egli disse e l'avvolse per la vita con le sue braccia e la trasse a sè facendola drizzare in piedi, mentre ella si ribellava inutilmente, le accostò la faccia contro la sua faccia, la bocca contro la sua bocca in un impeto folle di passione.

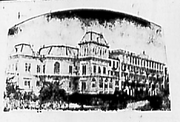
La fanciulla si diede vinta e corrispose al suo bacio. Così ella li voleva gli uomini: ardenti e brutali e che le dessero il brivido della lor carne alla sua carne, anche se ella non li amasse o ne avesse orrore.

— Così, così mi piaci — ella disse.

— Ah sì! E tu anche mi piaci così.

E Berto parve comprendere in un attimo tutta la impudicizia di quella fanciulla amata e fu d'un tratto violento e brutale. La strinse tutta a sè, le cercò la carne nuda, strappandole le vesti e poi cadde con lei, su lei riverso, mentre ella rideva nella fioca luce della lumiera con un ghigno che sembrava di orrore ed era invece di piacere.

(*Continua*).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Calissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

.. Abbonatevi ..

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.
DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

ARTE DECORATIVA ITALIANA
Maioliche - Terracotte - Pitture ad olio - Acquerelli - Mobiletti d'Arte - Stampe - Acqueforti - Cornici d'Arte - Ferro battuto - Bianco e nero - Xilografie - Ardesie scalfite
RAPALLO - Via Vittorio Emanuele n. 14 A - RAPALLO

Disponibile

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8.30 alle 10.30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Agenzia Internazionale Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

La "rèclame,, è la fonte del guadagno più certo

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo della
Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1008 — RAPALLO, 30 Giugno 1928 - VI — Conto corr. colla P...

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Zagabria e Belgrado.

Sono i termini del contrasto che si acuisce sempre più in Jugoslavia. A Belgrado domina la Serbia che nella formazione del regno Serbo-Croato-Sloveno ha imposto la sua autorità ad ogni costo. Lo spirito autoritario di questa Serbia militarista e prepotente ha avuto uno sfogo brutale nell'assassinio alla Camera dei deputati. A Zagabria si sviluppa la ribellione croata e fermenta sempre di più in un'odio antiserbo. C'è un gioco tragico di vicende e di destini in questa tormentata Jugoslavia. La Croazia è un po' l'erede diretta della monarchia Austro-Ungarica ed ha tanto del carattere asburgico. Nei riguardi dell'Italia non ha certo della simpatia. L'irredentismo croato verso le terre italiane di storia e di razza è noto, ed è diventato facilmente irredentismo jugoslavo. Ma centro di questo movimento, divenuto necessariamente antitaliano, è Zagabria. Belgrado non si è mostrato restio a combatterlo ma lo ha anzi appoggiato. Però è intervenuto il discorso di Mussolini. Nonostante che il *Matin* abbia voluto pregustare la gioia di una guerra italo-jugoslava, di cui già aveva predetto gli effetti, in un articolo che diede luogo alla protesta dell'ultimo foglio d'ordini del Partito Fascista, si è capito da tutti che Mussolini non vuole la guerra. Ma soltanto pretende che l'Italia sia rispettata e che l'Albania possa vivere nella sua indipendenza. Non minaccia, ma non vuole minaccie e chiede, o meglio accenna che ci sarebbe da rattificare i patti di Nettuno. In Jugoslavia la voce del Duce italiano è raccolta e i patti di Nettuno sono presentati agli Uffici per prepararne la discussione. Belgrado non può troncare d'improvviso gli accordi con l'Italia. Non si sa che ne penserà Zagabria. Certo che l'opposizione croata si forma in parte per il suo cattivo spirito di antitalianità. Ma non si può dire che Belgrado favorisca un'intesa. La giudica necessaria. Ma ora la tragedia di Belgrado ha conturbata la vicenda politica e qualcosa di oscuro e di tragico incombe sul tormentato regno Serbo-Croato-Sloveno.

La salvezza di Nobile: il primo.

C'è stata — non bisogna nasconderlo — una incomprensione delle ragioni per cui Nobile fu per il primo salvato. Si è accennato a bassa voce all'eroismo di Guly morto colla sua nave, come in contrasto alla nuova vicenda. Ma il contrasto non regge. Lo eroismo di Guly ha consacrato il suo valore. Ma allora era destino di morte; ora è destino di vita. Nobile salvo e sulla «Città di Milano» è l'unico che potrà dare istruzioni per le ricerche dei dispersi e per la salvezza dell'intero suo gruppo. Questa è la prima ragione. E l'han compresa i naufraghi compagni che han voluto che egli partisse per primo. Son così più tranquilli e sicuri nell'attesa. Sanno che egli provvederà per salvarli ad ogni costo e prontamente. Altra ragione fortissima è nella volontà dell'aviatore danese Lundborg, che aveva ordine di salvare Nobile per primo. E l'ordine era una conseguenza della necessità suesposta. Ma Nobile voleva salvare per primo Cecioni: ferito più gravemente. Ma l'aviatore aveva a bordo il meccanico e Cecioni coll'arto disteso non poteva trovar posto sul piccolo apparecchio. Nel secondo volo Lundborg ritornò solo per prendere Cecioni e restò fra i naufraghi. Nobile, adunque, non si volle salvare per primo. Gli fu imposta la salvezza come un dovere e una necessità. Ma Nobile questo dovere e questa necessità voleva sottomettere alla salvezza di Cecioni, ferito più gravemente di lui, ma per questa salvezza troppe circostanze furono contrarie. Ed allora il comando si è lasciato salvare. Con che rammarico egli ha dovuto rinunciare a restar coi compagni, al suo posto, fino all'ultimo è facile capire. Era così semplice compiere il bel gesto. Ma c'era in gioco la vita di due gruppi dispersi e nessuno come Nobile avrebbe potuto provvedere alla loro ricerca. Per questo era stato dato l'ordine dal governo svedese al suo aviatore di salvare Nobile. Non altro che un dovere nuovo fu imposto all'eroe dell'*Italia*. Quello della responsabilità della salvezza di tutti i naufraghi. E Nobile eroicamente saprà compiere questo suo dovere.

Il pagamento delle rendite.

Per la scadenza delle cedole di Luglio del debito pubblico i fondi sono stati forniti integralmente dalla Cassa del Tesoro, la quale si è trovata in grado di mettere a disposizione dei possessori dei titoli dello Stato l'ingente fabbisogno rappresentato da circa un miliardo e mezzo. Così annuncia *La Corrispondenza*. Il fatto non può sfuggire alla considerazione e ne risalta un nuovo grande successo della politica finanziaria del Fascismo. La crisi economica non è ancora esaurita del tutto e gravi problemi restano ancora insoluti. Il caro viveri continua a tormentare sia i lavoratori che il ceto medio. Ma guardando all'avvenire non può ormai più mancare la fiducia in un completo assestamento finanziario ed economico. Fino ad oggi l'importante operazione del pagamento semestrale delle rendite per i possessori dei titoli di Stato era compiuta con nuovi prestiti, sia pure a breve scadenza, perchè la Cassa del Tesoro non conteneva i fondi necessari. Per la prima volta in questo semestre il Tesoro paga con il suo denaro. Buon segno. La ristabilizzazione della lira raggiunge un altro risultato ottimo, che dimostra come l'opera finanziaria del Fascismo si svolge con ordine e con equilibrio. I pessimisti potranno soggiungere che è facile allo Stato pagare aggravando di tasse il contribuente. Lo Stato ha i suoi diritti. L'equilibrio delle imposte viene man mano completandosi. Ed è cessata la pressione. C'è del respiro intorno, anche per il contribuente. Se un aggravio ci fu, è ormai per cessare. Ma era necessario per la salvezza finanziaria dell'Economia Nazionale. E gli effetti voluti furono raggiunti in pieno. Si marcia ora finanziariamente al sicuro. Non ultima prova è questa: che lo Stato può pagare con denaro suo i suoi creditori.

Karolyi e Belakun.

Il dopoguerra ungherese ebbe degli sconvolgimenti tragici a cui cooperarono Karolyi e Belakun. I due uomini son ritornati d'attualità per un processo svolto a Vienna e che riguarda il secondo, e per una domanda di revisione di un altro processo in cui fu condannato il primo, qualche anno fa. Karolyi ebbe allora confiscati tutti i beni a favore dello Stato perchè accusato di tradimento a favore della Intesa. Ma il vero tradimento è stato da lui compiuto subito dopo la guerra, al crollar dell'Impero asburgico. E' stato Karolyi a preparare l'avvento di Belakun, con una lenta opera rinunciataria di ogni autorità dello Stato. Questa verità è stata affermata dal tribunale, contro le affermazioni della difesa che voleva ridurre la responsabilità di Karolyi e ottenere la revisione del primitivo processo, onde tentare di fargli ritornare tutti i beni passati in potere dello Stato. Belakun è stato processato a Vienna per avere violato la legge austriaca, perchè già espulso, è ritornato in Austria sotto falso nome, dando false generalità e per aver fondata una società segreta contro la tranquillità e l'ordine pubblico. Si era qualificato scrittore russo e voleva invece riprendere l'organizzazione comunista con la speranza, forse, di rinnovare l'esperimento ungherese. E da notare che l'Ungheria, che ha una partita in pendenza col suo ex-dittatore rosso, ne aveva domandata l'estrazione senza però ottenerla. Il processo ha dato luogo a Belakun di sfoggiare tutto il suo umorismo. Si è dimostrato propenso all'ilarità ed ha subita ridendo, la breve condanna di tre mesi di detenzione, in parte già scontata. Alla fin di Luglio sarà posto in libertà ed espulso dall'Austria per essere avviato al ritorno in Russia. Cosa sperino i soviets dall'opera di quest'uomo non si capisce. Ormai è ben qualificato. È allo stipendio bolscevico e non potrà certamente più convincere dell'onestà della sua idea comunista.

Clemme.

Giornalismo di Provincia

— Esiste un giornalismo di provincia? — chiesero in un giorno non lontano a Dario Papa, il grande nostro polemista.

E Dario Papa, caustico, come sempre, fissando negli occhi l'interlocutore, pronunciò seccamente: — No, non esiste un giornalismo di provincia, ma esiste un eroismo quotidiano - trisettimanale - settimanale - bisettimanale - compiuto silenziosamente, ma titanicamente, da una legione di giornalisti.

— Eroismo? — ribattè l'altro — Ma l'eroismo nasce unicamente da una grande fede, è spinto al parossismo da un grande bisogno, da un'idea, e tutto questo non lo riscontro nel giornalismo di provincia...

— Perchè è cieco o la luce l'ha abbagliato sì da non farle scorgere la fiamma che alimenta questo eroismo: la Passione. La fede nel giornalismo elevato a missione.

Le parole del Maestro hanno sapore di grande attualità e sono vive e vere come non mai. Alla fiamma della passione che ancor oggi si eleva nella vita giornalistica di provincia, a simbolo, ora si può anche aggiungere che tanti ignorati eroismi hanno per vertice e meta il bene del Fascismo.

Chi non vive di questa vita quotidiana, fatta di mille cose, una più tremenda dell'altra, intessuta di continuate delusioni, di pochissimi riconoscimenti, in cui lo spirito del giornalista si affina sempre più, sino a ridurlo scettico a trent'anni, al contatto quotidiano con le realtà più rosee e con le tristezze più profonde, non potrà mai comprendere le rughe precoci che vediamo spesso sulla fronte dei più giovani direttori dei nostri quotidiani o trisettimanali fascisti.

Al giornalismo, questa gente, ha donato il primo grande incommensurabile bene: il proprio bagaglio di sogni e di illusioni.

Poeti, dall'ala robusta, che tentavano con sicura baldanza le vie della gloria, entrati, per passione, nel giornalismo di provincia, hanno dovuto man mano spegnersi nel cuore tutti i sogni per un dovere più grande d'umanità e di giustizia: il bene degli altri, il trionfo della fede fascista.

Giovani dall'acuto sguardo spaziante sulle vie economiche, creature fatte per indossare la toga o conoscere la passione del teatro, innamorati di lontananze, tutti, il giornalismo ha avvinto nel suo fascino e tutti ad essi si sono piegati.

Come non mai in questi ultimi anni nei quali, col sorgere del fascismo, anche la professione del giornalismo è stata chiaramente ammessa nel giusto quadro della vita sociale, abbiamo notato un amore per questo mestiere che è un'arte, ed un crescendo di eroismi. Sono eroismi che non avranno mai un giorno di sole e che forse neppure sono noti nella cerchia ove vengono compiuti.

La gran massa dei tesserati ed anche spesso qualche dirigente, non conosce appieno il lavoro prodigioso di ogni ora e di ogni momento che coronano l'uscita del giornale di provincia, al quale mancano quei mezzi tecnici e di... finanze che sovrabbondano spesso al quotidiano di partito delle grandi città.

I più, ritengono che l'unico e grave fastidio del giornalista di provincia sia quello di coricarsi alle 3 o alle 4 del mattino e di invertire così l'attività abituale di ogni creatura.

La funzione del giornalista, per questa brava gente, è tutta racchiusa nella formula: *forbici e colla*.

Ed in regime fascista so di non affermare il falso denunciando che esistono bravissimi tesserati disposti a credere a lauti guadagni da parte del giornalista, per ricatti compiuti a danno di terzi, per regalie *et similia*.

Il giornalismo, per molta gente, è dunque anche oggi l'albero della cuccagna o il portafoglio di Morgan.

La colpa di questa mentalità è tutta del vecchio giornalismo liberale, massonico e ricattatore che ha infestato per decenni la nostra Patria facendo scempio della missione del giornalista.

Il giornalismo d'oggi persegue questo motto: sacrificio e silenzio.

Prove ed esempi?

A centinaia potrei darne: mi limiterò a due o tre da me stesso controllate.

In una città del feraci Polesine, vive e accompagna l'affermarsi sempre più completo del fascismo, un quotidiano diretto da una giovane camicia nera della primissima ora.

Il giornale, per gli scarsi mezzi finanziari, non può avere a sua disposizione che due vecchie *linotipes*, che lavorano da mezzogiorno alle tre del mattino.

La direzione, ove il lusso è bandito, per *snob*, in piena efficienza è così composta: a direttore: il direttore — a redattore capo: il direttore, — a capo cronaca, l'amministratore — a redattore teatrale, letterario, sportivo, commerciale: il direttore — la cronaca: un cronista.

Concludendo il quotidiano in parola è diretto, composto e quasi... spedito da non più di tre persone. E tutto per omaggio della santa bolletta.

Dire dei sacrifici di ogni giorno?

L'intelligente lettore li avrà di già pensati.

Chi mantiene accesa la lampada a questi oscuri eroi? Il fascismo!

In una città del Veneto si pubblica un quotidiano che è riuscito in pochi anni a conquistarsi anche un forte numero di scrittori extra-provincia che si prodigano gratuitamente soggiogati dalla fede del direttore, che anche qui è un giovane di ventiquattro anni. La redazione è ridotta ai minimi termini ma l'Idea è ogni giorno più salda e viva.

Gli stipendi di questi due direttori sono eguali all'ultimo stipendio dell'ultimo dei cronisti d'un quotidiano milanese.

Ci sono anche le eccezioni.... non le nego. Conosco un trisettimanale di partito che pare abbia veramente accettato il motto «forbice e colla», che à un direttore pagato coi fiocchi, un redattore capo, due redattori, due cronisti e tre o quattro collaboratori a pagamento, una tipografia quasi a sua disposizione....

Ma questo caso è dovuto forse alla vicinanza con l'oro dell'Eldorado ed è più unico cha raro.

Tutti gli altri, trisettimanali, bisettimanali, settimanali, vivono per il sacrificio continuato di qualche generosa recluta del giornalismo.

Conosco redazioni di quotidiani fascisti ove è un prodigarsi continuo per non mollare. Conosco direttori di settimanali che si sono rovinati la carriera, che prometteva bene, di avvocato o dottore, e che oltre a non vedere troppo spesso lo stipendio — si paga il 29 di ogni mese non bisestile... — hanno generosamente tolto a quel peculio famigliare, già ridotto a lucignolo, l'ultimo olio per la lampada.

Chi conosce questi sacrifici? Chi canterà questo mirabile giornalismo di provincia, ultimo residuo di una santa *bohème* ritornata in luce per merito del fascismo?

Avrà un giorno il suo poeta?

Io penso che il prodigarsi di ogni giorno avrà pur domani un premio: le nuove generazioni si accosteranno al giornalista con la venerazione che si deve al Maestro che tutto ha donato senza nulla avere.

Mario Gastaldi.

Per Trento e Bolzano

Per iniziativa della Banca del Trentino e Alto Adige, l'Ufficio CIT di Trento ha già curato una completa guida in Italiano per la città e la provincia di Trento, con ricche notizie per escursioni da compiere verso le Dolomiti e in tutta la provincia di Bolzano.

Tale guida può essere di grande utilità agli Italiani che si recheranno a villeggiare nel Trentino e in Alto Adige.

Per uso degli stranieri sono poi anche in distribuzione le edizioni inglese e tedesca della stessa Guida.

Elogio dell'uomo ridicolo

Senza aggiunte o modifiche di sorta — come pei precedenti — estraiamo dal «Viaggio intorno alla mia testa» (esteso dall'A. nel 1918) quest'altro capitolo nel quale è appena accennato un argomento meritevole di maggiori sviluppi...

Ieri sera, passeggiando alla Marina, ho incontrato la più ridicola delle persone serie di mia conoscenza.

Tale maestrevole incontro mi suggerisce di far l'elogio dell'uomo ridicolo.

Farlo, prima presentandovi — nelle sue più caratteristiche note... somatiche — la suddetta conoscenza che della ridicola serietà, o seria ridicolaggine, rappresenta l'inaccessibile Gaurisankar.

Statura mentale media. Statura corporale media. Età media. Vestire medio. Aria di sufficenza. Tic superiore. Andante maestoso. A perpendicolo impeccabile. Nel porgere, nel parlare, nella scrittura, è *lui*. Tace, e sembra Giove tonante. Parla, e pare l'oracolo di Delfo. Sta, come una macchina in pressione. Va, come il tacchino quando fa la ruota. Di un innocente scherzo si ha a male. Di una libera parola si offende. Di una famigliarità qualsiasi si indispone. Di un nulla si sentirebbe diminuito. Salutato, appena risponde. Avvicinato, assume degnazione. E', in fondo, un egoarca e per ciò molti lo amano e tutti lo riveriscono. «Non ha bisogno di nessuno», e quindi tanti han bisogno di lui.

In rettorica rappresenterebbe la prosopopea. In matematica l'assurdo. In zoologia l'oca. In botanica la zucca. Per sè rappresenta il grand'uomo, per il mondo, la persona di molta importanza. Per me la quintessenza del ridicolo.

* * *

Prescindendo da simile estremo, quanti sono i medii che più o meno gli si avvicinano?

Astraendo da codesto «tipo», anzi prototipo, quanti «serii» si rendono ridicoli?

Il ridicolo è una malattia endemica e pandemica al tempo istesso, ma il cui temuto bacillo ha uno speciale attaccamento pel pacifico borghese.

Il ridicolo, il vero ridicolo sta nella serietà malintesa. La maggiore e peggior fonte di ridicolo è nel timore del ridicolo. Il ridicolo uccide perchè, più che sentirlo, se ne ha paura.

Gli uomini ridicoli formano la gran parte, la massima, degli uomini che sono detti «serii» o che serii si ritengono perchè ànno una eccessiva paura del ridicolo. E' questa vera serietà?

Inoltre: che serietà è quella dello uomo che pensa ad un modo e parla ad un altro ed agisce spesso diversamente dal pensiero e dalle parole? Che si pasce di pregiudizi, d'illusioni, che si rende schiavo di apparenze e di convenzionalismi — disonestamente ingannando ed ingannandosi — che, insomma, nasce, vive e muore vittima pietosa e *veramente ridicola* di sè e del prossimo suo?

Non insisterò mai abbastanza nel dire che alludo all'uomo medio, non a colui che eccede nel troppo o nel poco.

«Fanno tutti così!» — egli dice sempre a sè e, qualchevolta, ripete coraggiosamente a voi, per scusarsi. «Fai come gli altri!» — lo ammonisce la propria e l'altrui sbagliata saviezza. Ed il poveretto, suggestionato, finisce coll'esagerare nella «serietà», cioè diventa ridicolo. Ergo: Tanto più smisurato è il ridicolo quanto più *misurata* la serietà.

* * *

La natura dà a ciascuno di noi una camicia, (a chi al dritto, com'è ben noto, a chi al rovescio). E la «persona seria», non paga di qualche ritoccatina, se ne fabbrica una posticcia, o quella che le fu data scuce, stira, accorcia, allunga, per adattarla al massimo comun denominatore, e vi attacca senza vergogna, anzi con vanto, svariate pezze di svariatissimi nomi. E, se per l'una o l'altra causa qualche strappo avvenga, egli si precipita ai ripari e lo rammenda per lo più col filo del ridicolo.

La *sua* camicia ha mutato in una camicia di Nesso (o di nessuno).

Miratelo! Qualche volta egli avrebbe una bella idea da manifestare, da porre in atto; uno scherzo od altro impulso spontaneo di pensiero o di azione, alcunchè di veramente *suo*. Ma egli se ne guarda bene. Perchè? Perchè la camicia non glielo permettè. Ha paura di «perderci», ed infatti ci perde, ma *sè stesso*. In tenuo compenso di tanta perdita fa un misero acquisto: quello del ridicolo.

Sarebbe veramente da piangersi e da compiangersi, s'ei non fosse un Dandin che l'à voluto.

Osservatelo in casa, sopratutto fuori di casa, come trovasi a disagio — di essa sciocco zimbello — nella non sua camicia, ansioso di non farvi strappi. Vedetelo, il poverino, pieno di precauzioni, preoccupazioni, timori, paure, fastidi, inceppamenti, seccature d'ogni genere. Regola esattamente il contegno, le parole, i gesti ed anche nelle più trascurabili cose nulla dice nulla fa che non sia conforme al modello. E tutto sacrifica e tutto sopporta. S'attossica uno svago, si menoma una gioia, si toglie un piacere, reprime un bell'impeto, si vieta una soddisfazione, rinuncia forse ad un utile, certo ad un merito, violentando sè stesso ed a volte anche i suoi, pur di «non perderci», pur di «fare come gli altri», di non sembrar «originale», cioè di non guastarsi la camicia. E tiene la anima come sotto una plumblea cappa, senza mai darle un pò d'aria, di luce, di sole; come cane alla cavezza, senza concedergli mai un istante di libertà.

Disgraziato!

E codesto è *un uomo?* Ed un *uomo serio?* No, per Dio, codesto è un vuoto «mannequin», un ridicolissimo burattino.

* * *

Parlando dell'uomo serio, ho fatto — voi lo vedete — il miglior elogio dell'uomo ridicolo (1).

Alescap.

(1) Infinite, del resto, sono le specie, sottospecie, ordini, classi, famiglie delle cosiddette «persone serie». E interessante sarebbe uno studio su di esse, sebben meno di uno sull'allevamento delle lumache.

In maggior numero sono: 1.o - Le persone che si credono o sono dette serie senza esserlo. 2.o - Quelle che, serie sul serio prese a sè, in compagnia sentono il bisogno di essere ridicole. Vezzo comune. 3.o - Quelle che han sempre sul volto il risolino di chi la sappia lunga, o che di tutto ridono. Potran, queste, essere magari gente senza pretese, a volte, ma sono sempre quella condannevole esagerazione del ridicolo ch'è la perfetta imbecillità.

Omaggio a S. E. Benito Mussolini

Il Comitato della Croce Monumentale ci comunica e noi siam lieti di render noto che, prossimamente, sarà esposto a Rapallo uno splendido volume del Barbieri: *Dal Presepio alla Croce* artisticamente rilegato, e del quale, detto Comitato si propone fare omaggio a S. E. Benito Musslini.

Al ricco volume (che sarà presentato al Duce da un'altra personalità a Lui assai benevisa) oltre a l'elevata prefazione del Card. Maffi e alle numerose riproduzioni dei quadri del Sanzio, del Correggio, del Tiziano... e di altri sommi, aggiunge pregio la seguente nobilissima dedica, dovuta alla penna di uno fra i più dotti nostri liguri epigrafisti.

DA BETLEM AL CALVARIO
GESU' CRISTO DIO E RE
PARLO' SOFFRI'
CI DIE' VITA E LIBERTA'
ILLUMINANDO IN QUEL CICLO DIVINO
LE GENTI DEL MONDO
CON LA CROCE DEL RISCATTO

A TE, O DUCE
CHE NE LA FIAMMA DI UN'ARDENTE PASSIONE
RINNOVAMENTO SPIRITUALE
A LE ITALICHE GENTI
DISPOSI LE ARMONIE DEL GENIO LATINO
CON LA FEDE DI CRISTO
QUESTO VOLUME
OFFRE
IL POPOLO DI SANTA MARIA DI RAPALLO
MENTRE SU L'ASPRA CIMA DI SPOTA'
DOMINANTE IL TIGULLIO
ERGE SEGNACOLO DI SUBLIMI VIRTU'
LA CROCE DEL GOLGOTA
IL SEGNO DIVINO
CHE TU, MAESTRO DI NOVO COSTUME,
HAI VOLUTO ESALTARE
NE L'AULE AUSTERE DE LA SAPIENZA
E NEL PODIO DE I FLAVI
SANGUINANTE DI MARTIRIO

S. Maria di Rapallo, MCMXXVIII - A. VI

Mons. Sanguineti Prof. Cesare
Dottore in Sacra Teologia

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Riconoscenza doverosa al dr. Giorgio Beretta

Domani mattina in una sala del Municipio, per iniziativa del nostro egregio Podestà, avverrà la consegna di una medaglia d'oro al dott. Giorgio Beretta, quale modesto riconoscimento «dell'opera attiva e intelligente da lui prestata a pro del Comune» nel lungo tempo in cui fu ufficiale sanitario di S. Margherita Ligure. Sappiamo che prendendo occasione da detta cerimonia ufficiale, amici ed estimatori stanno preparando all'illustre sanitario una grandiosa manifestazione di plauso e stima con una solenne riunione che avverrà nell'«Albergo Bologna». Nell'occasione, alla fine di un banchetto — del quale le inscrizioni sono state limitate a circa duecento, quale porta la capacità dell'Albergo — verranno offerte al festeggiato una medaglia d'oro della Società dei Reduci, una pergamena finissimamente lavorata dagli amici, un gran quadro riproduzione di uno del Barabino, un dono della Società Pescatori, ed ancora un quadro del gruppo ex-infermiere che hanno prestato servizio nell'Ospedale Militare di S.ta Margherita Ligure durante la grande guerra.

Il nostro giornale prende viva parte a questa festa che non è solo di un gruppo di amici, ma che è festa della cittadinanza tutta, che si stringe in meritato omaggio attorno ad un uomo che nella sua taciturna ed apparentemente rude opera in quaranta anni di vita professionale nella nostra città ha saputo esplicare alta missione di bene e di bontà profonda di cui, del resto, è ben ricca tutta la vita sua. Laureatosi nel 1887, nel 1892 fu nominato medico primario nel nostro povero Ospedale Civile: povera non certo per gli emolumenti al dott. Beretta, che vi prestò la sua opera oltre vent'anni gratuitamente, e qualche anno poi con compensi che non superarono le lire duecento annue! Nel 1926, messo a riposo per limite d'età, gli venne assegnata una gratificazione di lire duemila, che lui rinunciò a vantaggio dei ricoverati poveri. Poveri e derelitti furono i suoi protetti e gli orfani di guerra, i pescatori, le famiglie dei reduci poveri, conoscono certo con quali onorarii.... di benedizioni lo compensarono per l'opera loro sempre prestata.

La stessa sua opera di assistenza buona, conoscono ancora l'Orfanotrofio del Carmine, l'Ospizio di Carità e la Provvidenza. Dal 1906, e cioè per oltre vent'anni, fu ufficiale sanitario del Comune, sino alla costituzione del Consorzio che comprende le località da Zoagli a Portofino, tenuto ora dal prof. dr. Grosso. Durante la guerra — interventista della prima ora — impedito per la linea del fuoco, fu a capo dell'Ospedale Militare della nostra città, dove colla sua signora ottima e benefica e con il gruppo magnifico delle Dame sammargheritesi, fu il padre dei prodi che venivano a ritemprarsi nelle nostre dure magnifiche, nel locale esemplarmente ammirato già occupato dalle Scuole Civiche. Modesto e buono, fu il primo nel suo dovere, ed ultimo nel volere lodi ed onori, che sfuggì pure quando gli sarebbero stati facili appena fu medico della Duchessa di Genova, soggiornante tra noi, e di Re Alberto del Belgio, come di una schiera ben lunga di autorità e personalità. Col suo gesto abituale egli rifiutò allora di montare facili gradini, come sempre allontana il povero ed il derelitto che benefica con un disinteresse che non è comune negli uomini. È tale opera che oggi lo fa stimato grandemente dai cittadini, e che oggi gli stringe attorno gli ammiratori, e gli fa certamente udire le benedizioni non meno potenti di tutti coloro che da lui ebbero aiuto e conforto.

Comunicati del Circondario Marittimo

I concessionari di stabilimenti balneari devono tenere presente che l'esercizio degli stessi non potrà essere consentito se prima non abbiano ottenuto la licenza delle autorità di P. S. agli effetti delle nuove disposizioni d'ordine pubblico.

*

I galleggianti di qualsiasi specie debbono essere muniti di regolare licenza con numero e nome e condotti da persone maggiorenni debitamente autorizzate.

*

Tutti i galleggianti che ne hanno obbligo, debbono dal tramonto all'alba essere muniti dei prescritti fanali.

Tutti i contravventori a queste disposizioni saranno puniti a termine di legge.

*

Tutti i motoscafi e le barche munite di motori fuori bordo nel raggio di un miglio da terra debbono andare ad una velocità moderata.

Scontro di scafi "fuori bordo,,

Sabato scorso 23 corr. verso le ore 18, due imbarcazioni con motori fuori bordo gareggiavano in velocità presso la nostra costa; per una falsa manovra uno di essi, investì l'altro; l'investito riportò gravissimi danni alla parte sinistra poppiera. Fortunatamente non si ebbe a lamentare disgrazie.

Disposizioni podestarili per la lotta contro le mosche

Il Podestà ha emanato una sua ordinanza per la lotta contro le mosche. Fra le disposizioni contenute rileviamo che le scuderie e le stalle devono essere mantenute pulite con il letame asportato ogni giorno ed alle finestre di esse essere apposti dispositivi atti alla protezione contro le mosche (reti metalliche ecc.); che in tutte le concimaie è obbligatorio provvedere alla distruzione delle mosche adulte e delle larve con mezzi adatti; che i locali nei quali si tengono consumano e si preparano sostanze alimentari di qualsiasi specie o bevande devono avere finestre e porte munite di efficaci mezzi di protezione contro le mosche; che i preparati alimentari, le carni, il pane, la pasta, i dolciumi, le frutta, le conserve, le verdure, e, in genere qualsiasi sostanza alimentare che si consumi senza previa cottura, lavaggio e depellamento, devono essere protette dalle mosche mediante reti metalliche, campane di vetro, veli e simili; che agli esercenti trattorie, alberghi ed esercizi pubblici, è fatto obbligo di osservare la più scrupolosa pulizia e di proteggere dalle mosche le dispense e le cucine. Per i locali, negozi ed esercizi pubblici è fatto obbligo di adottare mezzi atti a distruggere le mosche. I trasgressori alle norme prescritte dall'ordinanza sono passibili dell'ammenda da lire 200 a lire 1000 ed i recidivi anche della revoca in via amministrativa della licenza o autorizzazione, con l'incameramento di tutta o di parte della eventuale cauzione prestata.

Artisti cinematografici

Da vari giorni si trovano nella nostra città soggiornando in un grande albergo, la bellissima danzatrice russa Isa Ruskaya, il gigante Bartolomeo Pagano (Maciste) e gli attori Franz Sala, Carlo Tedeschi, Giuseppe Brignone per girare degli «esterni» di una nuova film di Riccardo Artuffo. Detta *troupe* che lavora per conto della Società Anonima «Pittaluga Film» è sotto la direzione artistica del Conte Baldassarre Negroni.

Riceviamo e pubblichiamo

S. Margherita lì, 25-6-28

«*Ill.mo Signor Direttore del Giornale* Il Mare - *Rapallo*,

«Avendo letto sul suo giornale in data 23-6-28 una corrispondenza da Santamargherita che non risponde a verità di ciò che è successo nella casa di Via Cairoli n. 6-1, la prego di rettificare detta corrispondenza nel senso che le espongo.

«Io, sottoscritto, conobbi la signora Angela Castagnoli da circa 4 anni quando il marito di essa, Codda Giuseppe, si trovava ancora a Santamargherita ed era consapevole di quanto io facevo per la Castagnoli stessa, aiutandola costantemente, dal momento che lui la trascurava. Essendosi il Codda allontanato dalla famiglia lasciandola priva di sostentamento, a nulla ebbe a lamentarsi quando seppe che io mi interessavo della sua famiglia e mi decisi a convivere con la stessa provvedendo a tutto il necessario.

«Il Codda per motivi che non voglio rivelare venne dalle autorità di Genova arrestato e condannato a ventotto mesi. Finito di scontare la pena inflittagli, dopo circa 10 giorni di permanenza a Genova venne a Santamargherita ed aspettando che io non fossi a casa ed approfittando dell'ora propizia, si permise di entrare malvagiamente in casa e danneggiare mobili ed indumenti il tutto di mia proprietà, per fare opera intimidatoria.

«Per questo fatto venne dai RR. CC. arrestato e ricondotto in prigione.

«Tanto per la verità e perchè sia chiarito l'equivoco

dev.mo *Romolo Gerbaudi*».

Reclami del pubblico

Molti lettori giustamente ci fanno osservare lo stato d'incuranza in cui si trova la calata del porto, nonchè la spiaggia che trovasi dietro il medesimo, diventati veri ricettacoli d'immondizia. I giusti reclami indirizziamo alle autorità competenti perchè provvedano a far togliere simile sconcio. E ciò deve esser fatto subito poichè, coll'iniziarsi della stagione balneare, detti posti saranno molto frequentati.

Stelloncini di cronaca

OBLAZIONE. — Il marchese Lorenzo Trotti Bentivoglio ha elargito alla nostra P. A. Croce Verde la somma di L. 100.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Vittorio Emanuele.

"L'Aiutante di bandiera,, con H. Edwards al Cinema «Savoia»

Da stasera la superproduzione della Casa W. P. Film: *L'aiutante di bandiera*, lavoro drammatico e avventuroso, nel quale un ufficiale inglese di guarnigione a Shangai deve sventare sinistre influenze che mettono in subbuglio la città asiatica; nella vicenda è implicata una bellissima donna e l'intricatissima trama si scioglie soltanto dopo scene gustosissime e complicate; protagonisti eccezionali di questo capolavoro sono Lilyan Oldland e Henry Edwards. Lunedì 2 corr: *Cuor puro*, lavoro sentimentale interpretato da ottimi artisti. Martedì 3 corr: *La canzone dei tropici*, lavoro drammatico e passionale, interpretato dalla bellissima artista Leatrice Joy. Mercoledì 4 corr.: *Il diadema di fuoco*, lavoro d'avventure con W. J. Duncan. Giovedì 5 corr.: *Un minuto prima di mezzanotte*, avventure eccezionali e drammatiche con Luciano Albertini. Venerdì 6 corr.: *Jim la Roulette, il Re dei ladri*; lavoro d'avventure poliziesche con M. Rimsky.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 15 al 28 Giugno 1928 (VI)

NASCITE

Maschi 4 Femmine 5 Totale 9

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Beretta Giacomo fu Angelo d'anni 81 esercente, viale Umberto 8 - Boero Lorenzo di Antonio di mesi 2, via Larco 16 - Bozzo Maria ved. Debernardi d'anni 75, via Pelo 21 - Faraut Emilia ved. Faraut d'anni 70 pensionata, piazza Principe Amedeo 5 - Vitali Luciana d'anni 2, via Algeria 6 - Maggio Giuseppe di Filippo di giorni uno, via Maragliano 14 - Magnasco Maria ved. Pellerano d'anni 87 casalinga, piazza San Lorenzo 3 - Roccatagliata Angela ved. Martinelli (Ospedale) - Barancelli Gioacchino fu Luigi d'anni 80 cuoco (Ospedale).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Martinelli Luigi Carlo di Vincenzo celibe maggiorenne, elettricista con Frignani Maria di Severino nubile minorenne sarta

MATRIMONI CELEBRATI

Tortello Enrico marinaio e Zani Angiolina casalinga - Radici Luigi Pietro muratore e Gargiullo Lucia Carmela casalinga.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Esposizione di prodotti messicani

Nella sede del Consolato del Messico per iniziativa del Ministero Industria e Commercio di quello Stato, è stata recentemente allestita un'esposizione di prodotti commerciali messicani, quali: fibre tessili, trebbia, crine vegetale, semi oleosi, tappeti, borse, sacchi, cordami, caffè, corna, minerali, ecc. L'iniziativa è assai utile perchè gl'importatori liguri potranno prendere visione dei campioni che loro possono interessare. L'esposizione fu in questi giorni molto frequentata e continua ad esserlo.

Bagni marini municipali

Il Municipio comunica che sono stati aperti i seguenti bagni marini municipali: «S. Nazzaro e Strega» (Genova centro) — «Savoia» (Cornigliano) — «Spinola» (Sestri) — «Rotonda» (Quinto).

L'opera della Questura

Furono arrestati: Pietro Rallo, per ferimento; Domenico Saettone, per spaccio di cocaina; Angelo Poma, per atti immondi; Agostino Gaggini, per omicidio; oltre diversi individui per motivi di moralità, per lenocinio ed altri reati.

"Croce Verde Genovese,,

Nella Cattedrale ebbe luogo la benedizione del nuovo vessillo sociale, impartita da S. E. Rev.ma Mons. Minoretti. Al «Teatro Nazionale» si svolse la cerimonia della premiazione dei militi con l'intervento delle autorità. Oratore ufficiale della cerimonia fu il comm. dott. Ugo Barni.

Teatri, Cinema Concerti

CINEMA OLYMPIA. — *L'amico delle donne belle.*

ORFEO. — *Cyrano di Bergerac.*

SAVOIA. — *Non si scherza coll'amore.*

VERNAZZA. — *L'artiglio rosso*, dramma potente d'ambiente russo.

Ricordando Paolieri

Oggi, nel salire a Bellosguardo son passato davanti alla villetta dalla quale, due mesi fa, vidi uscire la salma di Ferdinando Paolieri, diretta al cimitero del «natìo borgo selvaggio», l'Impruneta.

Povero Paolieri! Un anno fa, e proprio di questi giorni, andavamo insieme su per le viottole di questo incantevole poggio. Si chiaccherava del Foscolo e delle commemorazioni ufficiali che ne sarebbero seguite. Intanto, per conto nostro, si evocava lo spirito del poeta facendo a chi ricordasse più versi di quel martellato inno: *Alle Grazie*, alle quali un fatidico laureto, proprio qui a Bellosguardo, doveva servire di tempio.

Passando davanti ai cancelli delle ville, Paolieri, ricordo, ficcava il viso tra le sbarre e spiava i vialetti scuri d'ombre e i giardini con le belle siepi di mortella. Qualche statua che si vedeva qua e là far capolino da nicchie di verzura, suggerendogli chi sa quali pensieri, lo immalinconiva; ed allora gli fiorivano sulle labbra invettive e sarcasmi contro la città che tutto vorrebbe rinchiudere nei suoi musei bianchi di calce, annebbiati di mestizia.

— Quassù, ad ogni svolto di strada, dovrebbero essere collocate le statue dei grandi uomini. In campagna anche loro. Guarda che bel colore bronzino che ha quel torso, di santo o di guerriero, che si gode l'aria di campagna, così in fondo a quel vialetto!

Oh la campagna! Il Paolieri l'aveva nell'anima. In ogni suo scritto la pagina più serena, la più tersa, la meglio riuscita è sempre quella che descrive un bosco, un monte, una scena tra i campi e i borri della sua Impruneta. La natura non aveva segreti per lui. Le piante, le bestie, i fiori, le nubi, i cieli parlano nei suoi libri il loro linguaggio più alto: di qui gli aspetti quasi favolosi e mitici che assumono persone e cose nei suoi racconti; di qui quella strana atmosfera che si respira nelle sue pagine e quel mistero di leggenda che egli fa vivere al lettore pur se gli descriva — metti caso — una reale boscaglia di Val di Greve.

— Io mi rifugio nella campagna — mi diceva spesso — perchè troppo tanfo vien dalla città. Io amo le piante e le bestie perchè le uniche che sappiano ancora parlarsi un linguaggio *pulito*. Di questo vorrei che fossero persuasi i giovani, sopratutto, che vedo straniarsi sempre più dai campi.

***

Per i giovani egli ha scritto anche un bel libro: *Scopino e le sue bestie* (1). Libro che arieggia lontanamente il Kipling: senonchè mentre il Kipling ha bisogno di trasportare l'azione del suo racconto nella *jungla* indiana per realizzare le sue possibilità di interprete dei misteri della foresta e delle leggi del *Clan*, il Paolieri meno fantasioso o più ligio allo schietto realismo toscano, non esce col racconto dal suo abituale orizzonte; ma ciò nondimeno riesce a darvi coscienza delle misteriose leggi che regolano la vita delle piante e degli esseri infiniti che popolano la selva ed il pantano, e giorno e notte mandano al cielo il loro trillo di gioia o il loro grido di dolore, il loro rauco grido felino o il loro dolce gorgheggio.

Questo libro col quale il buon Paolieri volle insegnare ai ragazzi un poco di quella bontà e di quell'amore che egli tanto profondamente sentiva per tutti gli indistinti esseri che fanno del prato e del bosco, della pozza di acqua e della zolla i simboli della eterna germinazione di vite e di energie, dovrebbe essere un po' meglio conosciuto come l'indispensabile compagno di ogni ragazzo che si prepari, in questa stagione propizia, a partire per la campagna. Ma troppe mamme sono indaffarate con la sarta, con la modista, col profumiere. Al buon libro pei ragazzi chi ci pensa più?

(1) Ferdinando Paolieri: *Scopino e le sue bestie*. Editore Bemporad, Firenze. L. 8,50.

Per gli automobilisti

L'Ill.mo sig. Prefetto della Provincia ha indirizzata ai Podestà della Provincia la seguente circolare.

«Nonostante le replicate istruzioni impartite e gli incitamenti rivolti, per la rigorosa osservanza delle norme sulla circolazione stradale, avvengono tuttora, con impressionante frequenza, sinistri, spesso gravi, dovuti, per la maggior parte, alla sconsideratezza degli automobilisti, i quali, solleciti più del proprio tornaconto personale o del loro personale diletto, che non riguardosi dell'altrui incolumità, si abbandonano a corse eccessive, anche negli abitati o per strade, costruite in modo che non si dovebbre percorrerle senza molta prudenza.

«Si richiama, quindi, ancora una volta, l'attenzione delle SS. LL. su questo deplorevole inconveniente, raccomandando di rinnovare istruzioni energiche e precise, affinchè le norme sulla circolazione stradale, stabilite dall'art. 92 del R. D. 31 dicembre 1923 n. 3043, siano fatte osservare a dovere ed in conformità delle circolari di quest'ufficio del 13 settembre 1927 n. 4643 Gab. e del 19 Novembre 1927 n. 31617 Div. 4 a.

Il Prefetto: Porro».

A GENOVA

"Il "Mare" si vende presso le Edicole:

Morchio, in Piazza Carlo Felice.

Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Chiozza: Piazza de Ferrari.

A S. MARGHERITA

"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*

2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*

3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.

4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*

5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.

6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*

7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.

8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*

9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.

10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.

11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*

12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.

13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*

14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*

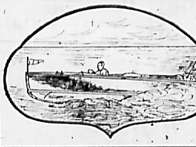
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.

16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.

17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO

Costruzione barche da diporto a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi la pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema-Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
L'AIUTANTE DI BANDIERA
MAGNIFICO FILM
INTERPRETATO DAL NUOVO
asso HENRY EDWARDS

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
10 Luglio s/s ROMA
24 Luglio s/s DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo

Per il SUD AMERICA
12 Luglio m/s AUGUSTUS
9 Agosto (1) s/s AMERICA
(1) da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Luglio m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA
26 Luglio s/s CAPRERA
da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Alberghi e Ditte raccomandate di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

"MODERNISSIMO,,
Laboratorio per camicie da uomo
Lavoro garantito perfetto
S. MARGHERITA LIGURE
Via Bonincontri, 3, Int. 11 (Palazzo Cooperativa)
Ore 10-12 :: 15-17

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

30 Giugno 1928

Solenni feste religiose e civili in onore di Nostra Signora di Montallegro

Programma dei festeggiamenti

DOMENICA 1 LUGLIO 1928:

ORE 7: Omaggio dei fanciulli alla Madonna;

ORE 8: Inizio delle festività. Esposizione nella Chiesa Basilica dell'argentea «Arca dell'Apparizione». Spari a salve dei Sestieri. Imbandieramento generale;

ORE 10: Benedizione del ristorato Crocefisso dell'Oratorio;

ORE 20: Primi vespri solenni. Illuminazione della Città e dei Sestieri;

ORE 22.30: Salve di mortaretti.

LUNEDÌ 2 LUGLIO 1928:

ORE 8: Messa e Comunione generale celebrata da S. E. Mons. Giacomo Maria De Amicis, Vescovo di Sinope;

ORE 10: Messa solenne in musica con assistenza pontificale della prefata Eccellenza Ill.ma Rev.ma. Orazione panegirica del valente oratore Prof. Don Paolo Botto predicatore della Novena. Alla Elevazione grandioso sparo di mortaretti;

ORE 20: Vespri solenni con assistenza di S. E. Mons. Vescovo. Illuminazione generale dei Sestieri, della Città e del Golfo;

ORE 23: Numerose salve di mortaretti e grandiosi fuochi artificiali eseguiti dalla rinomata Ditta Leveroni Emanuele.

MARTEDÌ 3 LUGLIO 1928:

ORE 8: Messa della Comunione generale;

ORE 10: Messa solenne con assistenza ed omelia dell'Ecc.mo Vescovo;

ORE 18: Vespri in musica;

ORE 20: Processione solenne con intervento della rappresentanza dei Sestieri e trasporto della preziosa «Arca della Madonna», salutata lungo il percorso da salve di mortaretti, fra cui imponente quella detta «dei Ragazzi» nel greto del torrente «San Francesco», con lancio di bombe dall'antico Castello. Sfarzosa illuminazione della Città e del mare;

ORE 24: Grandiosi spari di mortaretti, dopo i quali spettacolosi fuochi di artifizio eseguiti dalla Ditta Mosto.

N.B. - *La musica sacra nelle funzioni della Basilica è affidata all'orchestra diretta dall'esimio Prof. Giacomo Pedemonte, Direttore della Cappella Musicale di S. Ambrogio in Genova.*

Al Santuario di N. S. di Montallegro

1 LUGLIO 1928: Ore 20.30: Vespri solenni; fuochi artificiali eseguiti dalla Ditta Eredi Lagomarsino; getto di razzi sul monte Rosa; illuminazione della facciata; discorso e benedizione Eucaristica.

2 LUGLIO 1928: Ore 6.30: S. Messa della Comunione Generale. Ore 10: S. Messa solenne in musica eseguita dagli alunni Olivetani del Collegio di San Prospero di Camogli; panegirico del R.mo P. Priore degli Olivetani di S. Prospero. Ore 11: Solenne processione col SS.mo intorno al monte Rosa. Ore 16: Vespri solenni e benedizione Eucaristica.

L'inaugurazione e benedizione del «Cristo Bianco»

Domenica 1 luglio alle ore 10 nella Basilica vi sarà la solenne Benedizione dell'artistico e antico «Cristo Bianco» dell'Oratorio dei disciplinandi, che mercè l'interessamento di un solerte comitato è stato completamente rimodernato. La Ditta Gismondi ha con arte provveduto al rifacimento della parte in argento, mentre la Ditta Fratelli Santi ha curato la battitura a mano del quadretto della Madonna. L'immagine del Cristo, una delle più artistiche, è stata sapientemente ritoccata dallo scultore Canepa.

Domenica mattina alle 9 il «Cristo» sarà solennemente portato alla Basilica partendo dalla stazione, tutti i sestieri spareranno a salve e durante la Benedizione il sestiere Cappelletta renderà gli onori.

Programmi

che svolgerà la Banda «Città di Rapallo» durante le feste patronali di Luglio; maestro direttore cav. mauriziano Amilcare Piergiorgi:

Domenica 1 Luglio
ore 21,45 - Piazza Duce

Mascagni - *Il Canto del Lavoro.*
Catalani - *La Wally* - fantasia.
Litz - *Rapsodia Ungherese* (2).
Donizetti - *Poliuto* - coro e finale II.
Lèhar - *La danza delle libellule* - reminiscenze.

Lunedì 2 Luglio
ore 22 - lungomare Vittorio Veneto

Ballerini - *Marcia solenne.*
Boito - *Mefistofele* - reminiscenze.
Gomez - *Guarany* - sinfonia.
Puccini - *Madame Butterfly* - atto II parte 2.a.
Catalani - *Loreley* - fantasia.

Martedì 3 Luglio
ore 22,30 - piazza IV Novembre

Cortopassi - *Italia Bella.*
Mercadante - *La Schiava Saracena* - sinfonia.
Ponchielli - *La Gioconda* - (danza delle ore e finale III).
Gounod - *Faust* - fantasia.
Ranzato - *Il Paese dei Campanelli* - reminiscenze.

Il giorno 3 Luglio alle ore 17,30 verrà svolto altro svariato programma al lungomare Vittorio Veneto.

Una conferenza di S. E. Mons. Boccoleri

La fama del nostro illustre concittadino Mons. Boccoleri riceve ogni giorno nuovi e più vividi consensi. *Il Messagero* del 23 scorso pubblica da Terni la seguente nota che riportiamo integralmente perchè meglio quella d'altri che non la nostra parola vale per dire della somma bontà, intelligenza, cultura del rapallese insigne:

«Giovedì u. s. il vescovo monsignor Cesare Boccoleri ha tenuto, nelle Scuole «G. Mazzini», la conferenza «Educazione Cristiana: Un pregiudizio». Autorità, insegnanti ed altri intervenuti gremivano la sala e affollavano l'ingresso. Non potremmo anche volendo, qui, dare una sia pur succinta idea di quanto ha detto il vescovo. Le sue espressioni, fin dai primi accordi — preludio d'anima e d'intelletto accesi d'ispirazione divina — hanno dato agli astanti l'impressione di una possente ala che volava e poteva attraverso le luci e le ombre dell'umana storia trarre e condurre l'amore del Cristo fuori del pregiudizio contro la Croce: trarre e condurre, contro il sacrificio cristiano, attraverso il più puro eroismo.

«E i canti dei Poeti e le pagine dei sommi letterati, la multicolore bellezza della vita tra gli agguati del male, le ascensioni del sacrificio verso la purezza delle vette tra gli smarrimenti in ciò che alletta e distrugge, tutto, tutto S. E. Monsignor Boccoleri ha colto con la poesia luminosa della sua anima; dove, a tratti, la potenza dell'intelletto, incideva come fuoco «La verità somma».

«E il quadro dell'Educazione Cristiana con verismo, spesso arguto, Sua Eccellenza ha posto in piena luce, così com'è e come deve essere, dai Balilla e dalle Piccole Italiane fino all'espressione più alta del Fascismo, nell'intento della Chiesa e dello Stato, nel pensiero e nelle parole del Papa, di Mussolini e di Turati.

«Quadro immenso che ci è rimasto nell'animo, mare di Luce dove i Santi — eroi, potenti fari per la dirittura delle Scuole, sapranno guidare, — e questo è nella fede dei Maestri — ai più sani eroismi gli Italiani della vera Italia».

Comunicato

«I Combattenti della locale sezione che ancora debbono ritirare la tessera per l'anno in corso sono invitati a farlo entro la metà del mese di Luglio. Chi non ritirerà per quella data la tessera, sarà senz'altro radiato dall'associazione».

Il congresso provinciale Combattenti

Per Domenica 8 Luglio è fissato il Congresso Federale dei Combattenti che avrà luogo nella nostra città.

Si assicura l'intervento dei rappresentanti di altre cinquanta sezioni, del Direttorio Provinciale e della medaglia d'oro on. Amilcare Rossi del Direttorio Nazionale.

Per l'esposizione della Bandiera

Con sua recente circolare S. E. il Prefetto richiama la necessità di disciplinare l'uso e l'esposizione della Bandiera Nazionale.

Questa, ch'è il simbolo sacro della Patria e non un qualsiasi tessuto colorato, dev'essere esposta soltanto in occasione di feste Nazionali e per sole 24 ore (salvo diverse disposizioni superiori).

Il Prefetto invita anche i Podestà a impedire l'uso della bandiera a scopo di pubblicità commerciale, o per altri motivi non confacenti al prestigio del simbolo della Patria.

Plaudiamo a questo necessario e saggio richiamo. L'abuso della Bandiera può fare il paio con quello della Marcia Reale. E come questa la sentiamo suonare perfino in veglioni quella, messa fuori per la solennità di un giorno, viene poi lasciata esposta per parecchi dei giorni, quasi fosse un *drappo* da asciugare, venendosi con ciò a togliere all'atto il suo miglior significato.

Pro Croce sul Podium

Lettera aperta di un rapallese al suo beneamato Arciprete Mons. Nestori Prof. Giovanni.

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Rapallo, 20 Giugno 1928.

«*Monsignore Reverendissimo,*

«Fra non molto Rapallo tutta converrà sul *Podium* ad inaugurare la sua Croce, che già splende di chiarore altissimo contro l'altissima chiarità del cielo.

«Rapallo avrà così il monumento più grande, più santo che incoroni una vetta d'Italia. Rapallo avrà il suo Calvario.

«Ma l'idea del Calvario non può andar disgiunta da quella di una *Via Crucis.* E questa ancor manca, manca, mancando le Stazioni pia guida al fedele pellegrinante sul sacro monte.

«Or a chi più degnamente raccomandare l'iniziativa, il patrocinio, l'esecuzione di una opera così santa, così feconda di bene, così accrescitrice di lustro a Rapallo e al suo insigne vicariato, se non che alla Reverenza Vostra?... Una Vostra parola, o Monsignore, tutti trarrebbe a contribuirvi. Tutti, dal ricco al povero, dal cittadino al più umile abitante del contado rapallese.

«Per cui se il sommesso proponente avesse la fortuna di udire questa incitatrice parola, se riuscisse a vedere la sua proposta presa in benevola considerazione, egli non tarderebbe ad inviare alla S. V. Reverendissima una sua prima offerta di L. 500.

«Nella fiducia che la pia proposta, confortata dal Vostro favore, dallo appoggio Vostro, sarà presto un fatto compiuto e che non tarderà il giorno in cui vedremo le Parocchie del Vostro insigne Vicariato, salire a vicenda, in devoto pellegrinaggio, l'erta del Sacro Monte, permettete, Monsignore Veneratissimo, che io vi esprima i sensi della mia viva gratitudine, che sono pur quelli di tutti i vostri figli fedeli, cui sta egualmente a cuore la gloria di Dio e l'onor di Rapallo. *Un rapallese*».

Biglietti da 5, 10 e 25 lire

«Con decreto Ministeriale in corso, il termine della cessazione dal corso legale dei biglietti di Stato da Lire 5 e 10 viene prorogato al 31 dicembre 1928 e quello per la prescrizione al 30 Giugno 1929.

«Il termine per la prescrizione dei biglietti di Stato da lire 25 viene, invece, mantenuto al 30 giugno 1928. Dopo tale data, i contabili erariali, nell'interno del Regno, hanno facoltà di versare in Tesoreria non oltre il 16 luglio successivo i biglietti da lire 25 ritirati. Per i contabili delle Colonie tale facoltà viene accordata fino e non oltre il 31 luglio medesimo».

Il capitano Boitano

passò in volo sul suo Caproni da bombardamento, a bassissima quota sulla nostra città sabato scorso. Giunto sulla località Pozzetto lanciò un messaggio per la sua mamma signora Teresa, appeso ad un piccolissimo paracadute. Il messaggio fu raccolto nella Villa Rotondi.

La premiazione degl'allievi della "Scuola Artigiana"

Domani 1 luglio alle ore 10,30, nei locali del Dopolavoro, avrà luogo la premiazione degli allievi che hanno frequentato in questo suo primo anno di vita la Scuola Artigiana di Disegno professionale. Oltre alle Autorità Politiche e Civili presenzierà alla cerimonia il Commissario Governativo alla Federazione Artigiana on. prof. Vincenzo Buronzo.

Gli allievi saranno premiati nell'ordine stabilito dalla Commissione Esaminatrice composta dai Sigg. Ersanilli prof. Roberto di Chiavari e Domi Scarsella di Rapallo, che a suo tempo esaminò i vari lavori presentati. Perchè i rapallesi possano avere una chiara visione dei risultati conseguiti in questo primo anno d'insegnamento, compiutosi attraverso a mille difficoltà; nell'atrio del Dopolavoro - a cura dell'insegnante signor Emilio Marzetto - verrà ordinata una mostra dei migliori lavori sia di disegno che di plastica, la quale rimarrà aperta per tutto il periodo delle feste patronali.

Il Consiglio Direttivo della Scuola, presieduto dal cav. A. Celle, mosso dal desiderio di dare ai più volonterosi ogni incitamento a proseguire nello studio, si è rivolto ai Direttori delle sedi locali delle varie Banche, chiedendo loro di contribuire alla premiazione assegnando dei Libretti di Risparmio. La richiesta è stata accolta con spirito veramente fascista; parecchi Libretti di Risparmio sono pervenuti al Consiglio Direttivo accompagnati da nobili parole.

Questa prima premiazione sarà così una dimostrazione pratica degli scopi a cui tende la scuola vagheggiata e promessa per tanti anni e fatta realtà dal regime che salvò l'Italia. In essa gli allievi devono trovare non solo la cura assidua degli insegnanti che si preoccupano di sviluppare e affinare le loro attitudini per farne degli ottimi artieri, ma devono pure sentire vigile e protettrice l'assistenza dei dirigenti che si preoccupano di farne degli uomini degni del domani di una Patria più grande.

Un piccolo Libretto di Risparmio può diventare la base di una fortuna, non tanto per la somma che esso può accogliere quanto per l'abitudine che esso può inserire nel carattere che il ragazzo sta formandosi.

Rapallo e specialmente l'Artigianato Rapallese saprà certo dimostrare l'affetto di cui circonda questa sua scuola con un numeroso intervento alla cerimonia della premiazione. Oltre alle famiglie degli allievi, invitate a parte, chiunque può intervenire, e quanto più affollata sarà domenica mattina l'Aula di Corso Italia, tanto più evidente sarà l'affetto che Rapallo nutre per i propri figli migliori.

All'on. Buronzo vada intanto il grato benvenuto della città.

O. N. D.

Distribuzione delle tessere della frazione di San Maurizio di Monti

Domenica scorsa si è celebrato nella frazione di San Maurizio di Monti la cerimonia della consegna delle tessere dell'O. N. D. alla presenza dei rappresentanti del Fascio e della M. V. S. N. che nella sede di quel circolo sono stati accolti con una vivissima manifestazione di simpatia.

Il Direttorio del Circolo Vittorio Veneto, composto dei signori Marcellino Stefano presidente, Pendola Stefano segretario, Pendola Vittorio vice segretario, Pendola Drio cassiere, Castagneto Nicola e Pendola Colombo consiglieri, à svolto una efficace propaganda, coadiuvato e sorretto dalla passione animatrice della signora Maria Pendola, che vanta al proprio attivo una innumerevole quantità di opere filantropiche e a cui S. Maurizio di Monti deve in gran parta la costruzione della bella scuola elementare.

Il presidente, sig. Marcellino, valoroso combattente e mutilato, à rivolto con voce tremante di commozione il saluto a nome di tutti i suoi consoci al Cap. Zignago rappresentante in questa cerimonia il Fascio di Rapallo. Zignago à risposto con la sua nota eloquenza indicando la via da seguire, spiegando i compiti altamente umani dell'O. N. D., esaltando l'opera eminentemente educativa e di propaganda Nazionale che questa Istituzione svolge nel cuore delle masse operaie, incitando il Direttorio a proseguire sulla via tracciata, ed infine à rivolto un caloroso elogio alla sig.ra Maria Pendola, ringraziandola per l'opera svolta con tanta passione e nobiltà d'intenti.

Il discorso venne salutato alla fine da un nutrito applauso e quindi con la distribuzione delle cinquanta tessere la **simpatica cerimonia ebbe termine.**

Le feste della Scuola

La distribuzione dei premi.

E' stata fatta, così com'era stato annunciato, domenica scorsa.

Alle 17 la «Vittorio Veneto», gentilmente concessa, accoglieva una folla imponente di cittadini umili e ragguardevoli accorsi per onorare con la loro presenza e col loro plauso gli alunni delle civiche scuole chiamati a ricevere il premio conferito alla loro bontà e alla loro diligenza nello studio.

Ai primi posti, con l'abituale sollecitudine, con la consueta gradita cordialità, sedevano tutte le Autorità cittadine.

E' stata una cerimonia intima, esuberante di serenità e di gioia, vibrante di vita e di bellezza per la dolce commozione ch'era in tutti i cuori, pel fervore ch'era in tutte le anime. Erano in tutti, insieme al compiacimento per le mete raggiunte, il desiderio di raggiungerne altre più alte e più lontane. I propositi dei giovanetti e gli auguri degli adulti, fondendosi in un unico sentimento, creavano l'aspirazione forte e appassionata a mutare in realtà sempre più distinta e più vasta i sogni intensi e grandi, che, ispirati dall'amore, mostrano l'avvenire bello e santo, ricco di sorrisi e di vittorie.

Ad accrescere l'importanza e la solennità della cerimonia contribuì assai l'intervento del Comm. Prof. Mario Tortonese, R. Provveditore agli Studi per la Liguria, al quale la cittadinanza non sarà mai abbastanza grata per la cortesia grande con cui Egli ha voluto ono- [illegible] e più cari.

L'egregio sig. Andrea Massoni, l'entusiasta e benemerito Delegato podestarile alla P. I., con frase elevata e tutta cuore, espresse all'illustre Capo degli Studi nella nostra Regione i sentimenti di devozione e di riconoscenza che cittadinanza e scuole avevano per lui. Lo uditorio mostrò il proprio consenso alle parole del nostro egregio amico con unanimi approvazioni.

Salutato da vivi applausi, cominciò a parlare il comm. Mario Tortonese. Egli è veramente un oratore e per la ricca cultura della sua mente e per la squisita sensibilità del suo animo e per la dolcezza della sua parola, brillante, armoniosa, efficacissima. Anche il suo discorso di domenica, denso di pensieri elevati espressi in una forma perfetta, suscitò nelle menti e nei cuori momenti di commozione e di gioia, manifestazioni di schietto consenso e di sincero entusiasmo.

La cerimonia della premiazione, il significato e il valore del premio, la famiglia e la scuola, gli insegnanti e gli alunni, i cittadini e la Patria, furono dall'oratore tratteggiati in modo magnifico e posti in un quadro d'una chiarezza meravigliosa.

Alla fine del suo dire, che spesso era stato interrotto da nutriti applausi, fu salutato da una calorosa insistente ovazione.

Seguì la premiazione degli alunni, la quale fu accompagnata e seguita da una serie di canti all'unisono e a due voci, coi quali gli alunni delle classi elementari, così egregiamente istruiti dal maestro Amedeo Morelli, onorarono ancora una volta, ed in modo veramente degno, sè stessi e la scuola.

Prestò servizio una scelta orchestrina diretta dall'egregio M.o Calcaprina.

Elenco degli alunni premiati.

Scuola Complementare

Primo premio — Canessa Silvio, 1.a A — Razetto Curzio, 1.a A — Tassara Maria, 1.a A — Queirolo Irma, 1.a B — Gianelli Giuseppe, 2.a A — Inuggi Giuseppe, 2.a A — Baisi Aurelio, 3.a A — Ghiggeri Giovanni, 3.a A.

Secondo premio — Arata Vittorio, 1.a B — Bertini Giuseppe, 1.a C — Felugo Elisabetta, 2.a A — Mignani Fedora, 2.a A — Sansoni Sergio, 2.a A — Leoncini Giuseppe, 2.a B — Mazzetti Ivo, 3.a A.

Terzo premio — Luceti Giuseppe 1.a B — Ferrari Alberto, 1.a B.

Il primo premio è rappresentato, per disposizione del sig. Podestà, dal viaggio gratuito a Torino per la visita all'esposizione organizzata in detta città in occasione del decimo annuale della vittoria.

Scuole Elementari maschili

Classe prima: 1.o Demi Giuseppe, 2.o Delaudi Giuseppe, 3.o Bertella Enzo. *Classe seconda:* 1.o Pendola Carlo, 2.o Danovaro Luigi, 3.o Avena Giorgio. *Classe terza:* 1.o Siri Francesco, 2.o Toffoletti Alfredo, 3.o Bocchino Domenico. *Classe quarta:* 1.o Bellardone Italo, 2.o Canessa Maria, 3.o Macera Giovanni. *Classe quarta B:* 1.o Garbarino Eugenio, 2.o Devoto Amedeo, 3.o Mai Mario. *Classe quinta A:* 1.o Fagnani Temistocle, 2.o Berruti Bruno, 3.o Cussotto Nino. *Classe quinta B:* 1.o Poluzzi Ferruccio, 2.o Gatti Luigi, 3.o Maffei Mario. *Classe sesta:* 1.o Galletti Tomaso, 2.o Pecori Furio, 3.o Traverso G. B.

Scuola Elementare femminile

Classe prima: 1.o Guareschi Ermenegilda, 2.o Maretti Angela, 3.o Canepa Ines. *Classe seconda:* 1.o Pizzardi Italia, 2.o Queirolo Vittoria, 3.o Restini Clementina. *Classe terza:* 1.o Arata Luigina, 2.o Sardo Federica, 3.o Avena Aurora. *Classe quarta:* 1.o Lombardi Maria Rosa, 2.o Masnata Vanda, 3.o Becagli Laura. *Classe quinta:* 1.o Bafico Rosa, 2.o Testa Olga, 3.o Tassara Luisa. *Classe sesta:* 1.o Monti Tecla, 2.o Macrez Paolina.

Scuole rurali

S. ANNA

Classe quarta: 1.o Figallo Bice, 2.o Cichero Annita, 3.o Solimano Giovanni. *Classe quinta:* 1.o Borghi Giuseppe, 2.o Oneto Giuseppe, 3.o Raggio Giuseppina.

S. ANNA INFERIORE

1.o Borghi Gino, 2.o Bacigalupo Pietro 3.o Forzanini Ida.

S. MICHELE DI PAGANA

1.o Soracco Gemma, 2.o Valdettaro Alfredo, 3.o Lombardi Luigi.

S. MARIA

1.o Passalacqua Erminia, 2.o Campodonico Giuseppe, 3.o Simonetti Teresa.

S. MASSIMO

1.o Mongoreni Bice, 2.o Noziglia Rosa, 3.o Merlo Giuseppe.

S. MARTINO

1.o [illegible] 2.o [illegible] Lorenzo 3.o Canessa Benedetta.

S. PIETRO

1.o Pendola Andrea, 2.o Pendola Nella, 3.o Tassara Emilia.

FOGGIA

1.o Linguadoro Luigi, 2.o Ballino Angela, 3.o Canessa Ines.

MONTI

1.o Curotto Erminia, 2.o Vaccaro Mario, 3.o Castagneto Annita.

MONTEPEGLI

1.o Condurite Agnese, 2.o Ardito Luigi, 3.o Ardito Federico.

PELLEGRINO

1.o Garbarino Elvira, 2.o Guareschi Caterina, 3.o Tecchio Laura.

LAGGIARO

1.o Innocenti Giuseppe, 2.o Canepa Antonio, 3.o Bafico Luigi.

Ai bravi e studiosi scolari i nostri rallegramenti.

A Montepegli.

Domenica 24 corr. sul piazzale della Chiesa, artisticamente adorno di fiori e bandiere gli alunni della scuola di Montepegli svolsero la loro festa scolastica.

Ogni numero dello svariato e scelto programma diviso in canti, poesie, piccole commedie fu applauditissimo e mandò in visibilio il numeroso pubblico che assisteva alla recita. Gustati ed applauditi per la mirabile fusione ed intonazione delle voci i varii canti fra i quali l'inno dei *Balilla* e *Giovinezza* eseguiti in coro da tutti gli alunni.

Condurite Agnese recitò con disinvoltura, molto garbo e bella grazia le poesie: *La Madonnina del Grappa - Il dono - Il biricchino di strada - La gatta della sora Checca.*

Nelle piccole commedie: *Pinocchio e Lucignolo, Il gioco della scuola, Il cartoccio di cenci,* si dimostrarono vere artiste ed ebbero meritati applausi Condurite Agnese, Biazza Maria, Figari Elisa, Ardito Argentina.

Recitarono ancora, benchè piccoli, con molta spigliatezza e assai bene poesie sacre, storiche, patriottiche e giocose gli alunni Figari Giuseppe, Ardito Olga, Ardito Giovanni, Figari Santina.

Congratulazioni e complimenti a tutti quei buoni e bravi scolaretti. Sia lode e giungano ringraziamenti alla signorina Insegnante che non badando a sacrifizii con tanto amore e pazienza seppe preparare e dirigere la bella ed indimenticabile festa.

Grandiosa fiera di beneficenza

Nei giorni 1, 2 e 3 luglio nei grandiosi locali dell'antico Trianon, Palazzo Canessa, in Corso Regina Elena si svolgerà la annunciata fiera di beneficenza a beneficio dei restauri dell'antica e storica Chiesa di San Francesco che tanto cara è al cuore di tutti i Rapallesi.

I biglietti costano una lira: all'ingresso dovrà essere pagata una lira il cui biglietto darà diritto alla estrazione e ciò per evitare il solito inutile agglomeramento di gente.

Si prevede uno straordinario concorso data la ricchezza veramente eccezionale dei premi tra cui primeggiano quelli del Signor Podestà, dei R. R. Padri Somaschi, del Conte Casana, di Monsignor Arciprete, ecc. ecc.

www.internetculturale.it

I Sestieri

Borzui de sa

Il vecchio nome dialettale che distingue il sestiere di San Bartolomeo dall'altro confinante di San Rocco, ovvero Borzui de là, *era ancora in uso qualche anno addietro. Ma oggi il sestiere ha il nome più preciso di San Bartolomeo e così lo denomina la chiesetta del Santo, sulla strada del Santuario.*

Nella bandiera, che si alza, ogni primo Luglio, sul ponte di San Francesco c'è dipinto il Santo Patrono così come è nell'effigie sul grande quadro dell'altare.

A proposito bisognerà accennare che per gli altri sestieri già ricordati c'è in ogni bandiera dipinto il Santo Patrono. In quella di Cerisola c'è San Giuseppe, mentre Cappelletta ha dipinto Sant'Anna. Costaguta avrà quest'anno la nuova bandiera con i Santi Patroni della città, San Gervasio e Protasio. San Michele ha il suo Santo Arcangelo vittorioso del demonio.

Borzui de sa, *ha rinnovata la bandiera qualche anno addietro. Sarebbe interessante conoscere già quante volte le diverse bandiere dei sestieri furono rinnovate dai lontani giorni di qualche secolo fa, quando le feste ebbero l'inizio festoso che seguita a svolgersi ininterrottamente.*

Il posto delle sparate di San Bartolomeo è presso il Castello. Coi nuovi giardini costituiti intorno alla gran vasca, il posto è stato limitato. Non sanno più dove stendere i mascoli ed improvvisano la distesa un pò sulla via, un pò ad angoli e a curve sulla breve marina. La visuale del golfo è magnifica e potrebbe essere meglio sfruttata.

Ma San Bartolomeo non fa, da qualche anno gran getto. Eppure il sestiere non è povero. Ha nuove costruzioni e ricche ville sul versante del poggio, dove sale la nuova strada dai giardini Libia. Bisognerà che ricominci la gara dell'emulazione. Quei di Borzui de sa *dovranno ricordarsi degli antichi fasti del sestiere. Sono sulla strada della Madonna e ci devono tenere.*

Siamo certi che non mancheranno quest'anno di farsi onore.

Un pò della tradizione antica deve rifiorire e non devono mancare i generosi nel sestiere che ricordino le fiammate e gli spari delle vecchie usanze.

Borzui de sa *dovrà e vorrà essere degno della tradizione.*

Borzui de là

È il sestiere di San Rocco o Seglio. Si denomina dalla cappella, poco su dalla strada dedicata al culto del Santo Pellegrino. San Rocco e il suo cane sono infatti nella vecchia bandiera che si eleva sulla marina di Avenaggi.

È l'ultimo sestiere verso levante e giunge sulla strada provinciale sino al comune di Zoagli. Ha terra in collina, in località di Seglio propriamente detta e da San Rocco arriva ad Avenaggi. Qui è il posto delle sparate, sul golfo magnifico, ben in vista, rimpetto a San Michele che chiude il paese da ponente.

San Rocco sa dare alle feste di luglio una tonalità superiore. E' in pari suo merito il getto dei lumetti sul mare. I lumetti vengono lavorati in paese, ma il collocarli sulle acque è stato in antico quasi obbligo dei pescatori di Avenaggi.

Nello distendersi delle marine da Langano ad Avenaggi il getto dei razzi e lo sparo dei mascoli si ripercuote con mille fiamme ed echi. Ad un sestiere l'altro risponde.

Il primo colpo è su Langano e risponde Avenaggi.

Poi seguita Costaguta, interrompe Cappelletta e San Bartolomeo si unisce. Riprende Cerisola e così seguita la luminaria rombante e guizzante.

Le feste di Luglio segnano gli sforzi dei diversi sestieri. Ma su tutti ogni anno deve distinguersi qualcuno. Dovrebbe prevalere quel sestiere a cui tocca la festa. Ma non è sempre così. La gara si accende e i sestieri più ricchi fan meglio.

Quest'anno le feste sono di Cappelletta. Vuol dire che ad essa spetta la processione e la sparata di mezzogiorno, quella detta del panegirico.

Cappelletta si prepara.

Ma gli altri sestieri non vorranno esser da meno.

Il pubblico alla marina sarà la giuria che giudicherà.

Sarà dovere della Cronaca riportarne gli elogi.

DOMENICA ANDIAMO IN COMITIVA
all'"IDEAL POGGIO,,
— — — (Vedi avviso in sesta pagina)

Denuncia grano trebbiato a macchina

Sta per iniziarzi il censimento del grano trebbiato a macchina. Da ciò esula sul modo più completo qualsiasi scopo fiscale, mentre vi entra la necessità di sicure norme per l'approvvigionamento e per l'incremento agricolo.

I proprietari di trebbiatrici dovranno comunicare su appositi moduli quanto è negli stessi richiesti. Tali moduli verranno a suo tempo forniti dal Municipio.

Per le automobili pubbliche

Il Podestà avverte che tutte le automobili pubbliche dovranno avere una tinta unica, giusto l'accordo a suo tempo preso con gli stessi conducenti.

Il colore deve essere bleu scuro, cioè come quello dello Stemma della Città. Le ruote dovranno essere rosse.

Una vettura tipo, esattamente corrispondente alle direttive podestarili è quella da piazza N.o 57. Tutti coloro che debbono far dipingere la propria automobile dovranno uniformarsi a tale tipo.

Il Podestà si riserva di esaminare le automobili da piazza in questi ultimi tempi dipinte un bleu chiaro ed eventualmente ordinare la correzione della tinta sul tipo approvato, e che, aggiungiamo noi, è più confacente e più seria.

Nuova passeggiata

I lavori della passeggiata che allaccierà le belle aiuole del giardino Rivara al lungo mare Vittorio Veneto sono a buon punto e tra breve sarà aperto al libero godimento del pubblico. L'incantevole posizione di questa passeggiata verrà ad aumentare le innumerevoli attrazioni panoramiche della nostra città e sulla scoscesa scogliera strappata ai flutti e trasformata in un comodo viale sarà dato di ammirare uno panorama dei più suggestivi.

Però sarà necessario che gli abitanti di quella plaga fortunata cessino dalla sconcia abitudine, che purtroppo si protrae da innumerevoli anni, di addestrare i muscoli nel lancio dei vari rifiuti di cucina, dalla finestra in mare trasformandolo in un lurido immondezzaio.

Noi nell'interesse stesso di questi *lanciatori* vorremmo esortarli dal desistere in tempo, perchè sappiamo che il Podestà à deciso di colpire con salate e giuste contravvenzioni quanti saranno restii a comprendere queste norme di elementare educazione.

Comunicato

« Il sottoscritto a nome e per incarico del Foro di Rapallo e di Chiavari avverte che coloro che non avessero ancora apposta la loro firma e la volessero apporre nell'album pergamena che come attestato di stima di affetto e di riconoscenza le autorità, il foro, e i cittadini del Mandamento di Rapallo offrono all'Ill.mo sig. Avv. Cav. Chiarini già Pretore di Rapallo; possono recarsi a tal fine negli uffici del sottoscritto, dell'avv. Comm. Bontà, dell'avv. Maggio e in quello della Cancelleria della Pretura.

f.to *Avv. Carlo Bacigalupo* ».

Premiazione catechistica a Foggia

Domenica 24 dopo i vespri di San Luigi il popolo laborioso dell'amena frazione di Foggia si è accalcato sullo ampio piazzale della Chiesa per assistere all'annuale gara e premiazione catechistica.

Fu davvero una festa di fanciullezza felice ove declamazioni di anime innocenti, voci argentine e canti di Fede e di Patria scene esilaranti fecero sussultare di sana e soave letizia i cuori e dei giovani e dei vecchi assiepati attorno ai piccoli attori.

Un'artista veramente felice e sentimentale, piena di brio e di fascino si rivelò la fanciulla Tina Sencio che nei canti *Monte Grappa*, *Milite Ignoto*, e *Iddio* fece gustare la sua voce carezzevole come d'angelo commuovendo e suscitando in tutti vibrazioni sublimi di Fede e di amore patrio. Comico perfetto si mostrò il fanciullo Aldo Belfiore nella commediola *Il Nano* riscuotendo coll'arte sua goldoniana intensa e generale ilarità. Ben riusciti furono i dialoghi *Tra fratelli* di Linguadoro Luigi e Costa Maria, *La scioperante minuscola* di Costa Margherita; assai gustati i monologhi *Pioggia di fiori*, *Sogno*, *La verità* detti con sentimento da Canessa Vittoria, Brizzolara Ernesta e Alcea Benitta. L'inno *Alla bandiera della Dottrina Cristiana* della insuperabile Tina Sencio fu come la sintesi felice e perfetta della bella gara da cui il Parroco prese lo spunto del suo discorso per felicitarsi prima coi diletti fanciulli fedeli alla Dottrine e coi loro genitori buoni e per dimostrare poi l'efficacia decisiva nella vita dello studio del Catechismo e spronare quindi sempre più all'amore e allo studio di esso.

Terminate le recite il Parroco distribuì i ricchi e numerosi premi alle sei classi catechistiche. Infine la indimenticabile festa si sciolse colla distribuzione abbondante a tutti i piccoli delle sospirate e gustose caramelle dono gentile e gradito del sig. Antonio Costa illustre foggese, reduce dall'America, che insieme al suo degno figlio Agostino volle onorare della sua presenza la festa. Vada una lode sincera alle insegnanti del Catechismo Sig.ne Tassara Catterina, Costa Maria, Costa Giuseppina, Costa Rosa, Costa Lina e Brizzolese Lisa che con vero intelletto d'amore ne curano l'istruzione.

La "gymkana,, di Chiavari

Domenica si è svolta a Chiavari la attesa *gymkana* automobilistica. Molto il pubblico, poche le automobili iscritte che sommarono a undici.

I migliori ma invero poco costosi premi, furono appannaggio di rapallesi che, veterani ormai della originale prova, dimostrarono di eccellere in destrezza.

Ecco la classifica:

Categoria A: 1. Canevello Raffaele di Rapallo (Fiat 509) in 10' 46" — 2. Cairoli (id.) — 3. Muzio (id.) — 4. Bisighino (id.) — 5. Raffo (Citroen) — 6. Bacigalupo (id.).

Categoria B: 1. Caraffa Enrico di Rapallo (Fiat 501) in 10' 9" — 2. Civicchioni (Fiat 503) — 3. Felugo Giovanni di Rapallo (Fiat 501) — 4. Gontero (Ceirano).

Categoria C: 1. Masnata (Chrysler), primo assoluto in 9' 59" — 2. Ferro su Chrysler.

Anche qui però il primo assoluto, conteggiate le penalizzazioni che avrebbe subite non «eseguendo» i vari ostacoli ed il tempo guadagnato tirando diritto, preferì quest'ultimo, classificandosi così primo in... barba alla logica.

Ciò diciamo, è bene scriverlo, non per fare un appunto agli organizzatori chiavaresi, elogiabili per la loro buona volontà, ma perchè ripetendosi l'iniziativa nella nostra città (che già ebbe a lamentare lo stesso inconveniente) od in altre, si provveda ad eliminare queste... scorciatoie contrarie allo spirito del regolamento, in modo che la gara dia nel vincitore realmente il guidatore provetto e non il più... furbo.

Un rilievo...

Costruendosi i nuovi argini del Boate, si dovrebbe sistemarvi ogni tanto una piccola scaletta che permetta di scendere nel greto del torrente per una qualunque necessità che si presentasse.

Giriamo il rilievo al Consorzio perchè lo esamini e, trovandolo giusto, come noi lo crediamo, provveda a farlo applicare.

Ufficio di Conciliazione

Si rende noto che la prima udienza dell'ufficio, dopo l'attuale vacanza in seguito alla morte del Titolare, avrà luogo il giorno 5 luglio 1928-VI alle ore 10 precise e così successivamente in tutti i giovedì non festivi.

Spettacoli

"Sangue nostro,,

Il Reale proietta stasera e domani questo grandioso superfilms Universal. La vicenda è ribocante di scene di intensità drammatica, soffusa di squisito sentimento umano: commuove ed avvince per l'ottima recitazione degli interpreti ed interessa altamente per il caratteristico ambiente in cui la trama si svolge. Interprete eccezionale Rodolfo Schildkraut. A complemento film LUCE e la nuovissima comicissima *Mogli assenti mariti contenti.* Lunedì: *Jm la Houlette, il re dei ladri* grandiosa film comica in cinque parti con il grande artista Nicola Rimsky.

In preparazione: *La Duchessa des Follies Bergéres*; *Brigadiere Geraud*; *Matrimonio in pericolo.*

"Gloria,,

Continuano con sempre superiore successo all'Eden Palace le repliche del supercolosso: *Gloria* della Fox Films con eccezionali interpreti Victor Mc Laglen, Dolores Del Rio, Edmond Lowe. Il grandioso dramma s'impernia nell'antagonismo di due uomini che urtano i loro egoismi per il possesso di una donna.

L'amore, l'odio e la vendetta scuotono l'anima degli eroi di questa tragica vicenda che tocca i vertici dell'emozione attraverso le più suggestive e palpitanti scene di guerra. La fiaccola ardente dell'eroismo sublima e placa nella sua fiamma ogni passione e mercè la luce radiosa del sacrificio si conclude l'eroica epopea. Il sublime, il grottesco e l'orrido si fondono nell'ardente crogiuolo della guerra. La tecnica più sbalorditiva, la più grandiosa messa in scena. Il capolavoro fuori classe che segna il più grande successo della stagione.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margher. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

La Famiglia del compianto

G. B. Basso

commossa per la manifestazione di cordoglio tributata al suo amatissimo congiunto, sentitamente ringrazia tutti Coloro che vi parteciparono.

Rapallo, 27 Giugno 1928.

La moglie Rosa Sacco, i figli, le sorelle ed i parenti, riconoscenti verso tutti coloro che onorarono la salma del loro amatissimo

Giacomo Canessa

profondamente ringraziano.

Rapallo, li 28 Giugno 1928.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 30 Giugno — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,72 1/2 - su Londra (1 sterlina) 92,72 3/4 - su New York (1 dollaro) 19.01 1/2 - su Svizzera (100 franchi) 366 3/4 - su Spagna (100 pesetas) 314 1/2.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Moderna* in Piazza Cavour.

LEARN ENGLISH
(IMPARATE L'INGLESE)
Lezioni serie, rapide, fattive, a *forfaits* mensili, individuali o collettive (non più di 8 allievi all'ora). Prof. M. Casella Postale 72 Rapallo

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accascianti, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Le famose
Compresse di
Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete
anche le
Compresse di
Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

PANIFICIO
ROCCO MACCHIAVELLO
VIA VITTORIO EMANUELE
Pane di lusso e comune

AVVISI ECONOMICI

Si vendono cuccioli pastore per guardia Laggiaro 128, Villa Cappellaro, Ravelli Federico.

Cedesi subito stabilimento bagni ben avviato. Rivolgersi Tipografia Tigullio.

Signore!
leggete la 5.a pagina.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, nella imminenza della STAGIONE ESTIVA, che nella nostra qualità di rappresentanti per Rapallo e S. Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

Abbonamento straordinario
da oggi a tutto il corrente anno 1928-VI
Lire 7.-

Cinema "REALE,
OGGI E DOMANI:
il grandioso "superfilm,, della casa americana "UNIVERSAL,,
Eccezionale vicenda drammatica d'amore e di tragicità
SANGUE NOSTRO
Meravigliosa messa in scena e perfetta esecuzione tecnica
Potente, suggestiva, umanissima interpretazione del grande artista
R. SCHILDKRAUT
Lunedì — Eccezionale film comico in 5 atti
Jim la Houlette, il re dei ladri

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO
FINO AL 1° LUGLIO
GLORIA
il capolavoro della FOX

www.internetculturale.it

Per le signore

Vestiti e mantelli di taffetas

Il taffetas è ancora di moda. Ecco che ciò fa sorridere un buon numero di donne, che amano, particolarmente, questo tessuto grazioso.

Diciamo subito che il taffetas è sopratutto seducente per le donne piuttosto magre, perchè, benchè sia soffice esso si mantiene sempre un pò gonfio.

Di color nero o marine per il pomeriggio, si fanno dei vestiti interi, degli ensembles, dei paltoncini che hanno la grazia della novità e molta distinzione. Già la scorsa estate, noi rimarcammo, in certe riunioni eleganti, l'apparizione dei mantelli di taffetas ornati di impunture e di pieghine. Essi erano di forma diritta, senza complicazioni nel taglio ed erano scelti per lo più nei colori mordorè e verdi. Questa apparizione ha fatto ritornare la moda del tessuto.

I vestiti di taffetas hanno il corpo liscio e aderente, un pò lungo, e la gonna, spesso tagliata in forma. Il basso di questa gonna può essere anche dentellato, dentellature più o meno larghe; questi vestiti ricordano un pò quelli style.

Quando ho detto più in alto che il taffetas si adatta sopratutto alle persone magre, non pensavo ai vestiti style che vanno molto bene anche alle signore dalle anche un pò prenunciate; la gonna larga arricciata ai lati le dissipa a molta armoniosamente e le signore che amano il genere style possono profittarne per variare un pó la linea diritta.

Al basso delle gonne di taffetas, che non hanno dentellature, si mette un'alta fascia di tessuto trasparente che lascia intravedere le gambe. Questo tessuto è spesso, tulle greco a grosse rete che si piega in più spessori. L'effetto che se ne ricava è davvero incantevole. Il tulle s'assortisce, naturalmente, al colore del vestito.

Uno sbiego e delle maniche di tessuto leggero faranno equilibrio a questa guarnizione di nuovo genere. Ciò permette di fare dei vestiti seducentissimi, che si possono mettere per cerimonia, per sera e anche per pomeriggio.

Con un taffetas molto fine e molto soffice, si possono fare i deux-pièces e i simulati deux-pièces a lunga casacca unita e gonna plissettata; oppure vestito intero a corpo diritto e gonna plissettata interamente o guarnita solamente di pezzi plissè messi ai lati.

Sul corpo diritto, si mettono dei galloni colorati e di metallo.

Le impunture ànno sempre completato la confezione dei vestiti di taffetas; perciò li ritroviamo anche ora. Molti corpi sono coperti d'impunture che formano dei quadrati, di disegni sparsi fin sulle maniche che qualche modello presenta lunghe.

Le pieghine servono a movimentare tagli semplici che silhouttano gentilmente la linea.

La sera, il taffetas regna con molto accesso per i vestiti style.

Il nero domina, ma i colori si fanno anche strada. Per giorno il marine, il mordorè dette «hanneton» hanno delle espressioni gradevolissime, sopratutto se sono sottolineati da qualche dettaglio colorato, chiaro, dolce e non troppo vivo.

I mantelli di taffetas affettano un genere antico. Hanno il bordo coperto di piccoli volanti. Certi hanno un alto corpo unito e il basso, dalle anche fatte di piccoli volanti sovrapposti, oppure sono piatti e tagliati nello sbiego.

Questi mantelli non si foderano, e, per questo, si lavorano finemente anche all'interno, si finiscono alla perfezione. I galloni e le treccie dissimulano con cura le cuciture formando parure col vestito.

Con questi enseble si portano le sciarpe di tessuto leggere, inquadrate da sbieghi di taffetas.

Certi mantelli sono ornati di cuciture formati dei disegni e arabeschi complicati. In questo caso, il taglio del mantello è diritto.

Vi sono dei mantelli di taffetas bordeaux incrociati di fascie dello stesso tessuto in controsenso o in taffetas grigio. Il vestito poi può essere di taffetas grigio incrostato di fascie di crèpe satin boudeaux.

Anche i paltoncini di taffetas prugna fanno furore; il basso è largo con dei volanti riportati; vestito di taffetas mauve imprimè o ricamato di fiorellini; tre volanti leggeri in forma guarniscono la gonna e salgono leggermente in mezzo, sul davanti.

Tra i vestiti abbiamo quello style glacè pastello tagliato in larghe dentellature prolungati con del crèpe de Chine rosa pallido. Bordo alla scollatura e maniche di crespo rosa.

Oppure il vestito di taffetas nero, formale tre volanti doppi è molto arricciati, a sinistra, sulla gonna di merletto nero; fondo rosa.

Questo per il taffetas; fra gli altri tessuti vi sono dei vestiti bellissimi, alcuni semplici, altri eccentrici. Ne citerò alcuni per quelle signore che non amano il taffetas.

Per lo sport. Tailleur nero di taglio classico, mantello sport in cuoio rosso assortito alla guarnizione interna della propria vettura. Cappello di feltro rosso incrostato di Alpina completano l'insieme. Dettaglio ridicolo: borsetta immensa, portata sotto al braccio dentro alla quale si nasconde un minuscolo parapioggia, un Tom Pouce per bambini. Vestito verde mandorla; grande cappa in forma tagliata in uno scozzese a quadri rossi, gialli, viola, su fondo verde.

Ensemble blu-turchese gonna e paltoncino a martingalla con false tasche. Pull over dello stesso colore a strisce orizzontali bianche, piccolo collo rigido bianco e nodo blu marin a puntini bianchi.

Costume tailleur nero jabot bianco, Cappello pagliazzone nero con nastro nero e bianco.

Per le corse. Vestito bianco imprimè a grosse pastiglie accoppiate rosse e nere. Cappello di grandezza media in bangkok nero fiorito di camelie rosse e bianche.

Vestito blu a punti bianchi irregolari. Toque di piume incollate, blu macchiettate di bianco.

Per il te. Vestito blu crudo in cui dei piccoli volanti in forma partono dall'alto del corpo per non fermarsi che al basso della gonna. Piccole stringi testa in feltro guarnito da un lato da una coccarda di pennine incollate.

La padrona di casa può indossare un vestito in cui l'alto è nero imprimè di minuscoli fiorellini ecre, ha gonna nera liscia è guarnita d'una fascia di imprimè.

Per serata; Vestito di tulle nero ricamato di strass.

Vestito di taffetas bianco, aderentissimo e molto lungo dietro, la cui gonna è formata da minuscoli volanti irregolari, tagliati e festonati. Infine un vestito di raso salmone, liscio, cappa di velluto di tono più scuro, arricchito d'un voluminoso collo zibellino.

Elena Rusciano.

Esposizione di cultura contemporanea nella Cecoslovacchia

Nel III anniversario dell'inaugurazione del monumento sullo Spielberg

Fu in una sera d'estate del 1924. Nel rileggere, dopo tanti anni, le Addizioni alle Mie Prigioni del Maroncelli, mi arrestai là dove il dolce amico e concaptivo del Pellico dice: Morto Oroboni, ciascuno di noi compose un epitaffio, nel dolce delirio che l'ultimo che avesse abbandonata la terra morava potesse ottenere di erigere una pietra, un ceppo, nel loco ove han riposo quelle travagliate ossa. Tra gli epitaffi fu scelto il mio. Delirio qual'è, lo espongo qui come semplice testimonio del pio volere che rimarrà senza effetto, fino a che non volgano tempi più miti.

Chiusi il libro, esclamando: il monumentino lo faremo noi, e ci pensai seriamente. Quella sera aveva luogo il solito ritrovo della Dante Alighieri al Pizensky Dvùr e quanto fummo tutti uniti, tirai fuori il libro, leggendo con mal celata trepidazione quello squarcio, quindi soggiunsi: Connazionali, stiamo creando il museo dei patrioti italiani dello Spielberg, vi faremo anche il monumento. La proposta fece grande impressione e fu seguita da una clamorosa ovazione. Ai mezzi non si pensò tanto; eravamo sicuri dell'Italia nostra.

Improvvisai una piccola conferenza intorno al luogo dove doveva sorgere il monumentino, perchè, secondo i miei studi, il piccolo cimitero delle prigioni doveva trovarsi nella piccola spianata sul declivio del colle, vicino alla vecchia statua di S. Giovanni, che ricorda anche il Chiattone.

In men che non si dice, si potè costruire in seno allo stesso Comitato della Dante un comitato esecutore del monumento, trovandosi fortunatamente uniti un proponente e conoscitore della storia spilgerghiana, un organizzatore e provveditore dei fondi, un architetto e un esecutore, industriale di marmi.

Oggi il monumentino, opera felicemente riuscita, ha già la sua storia. Innumerevoli connazionali e personalità in viaggio lo visitano, comitive di scolari vengono ad ammirarlo dai più remoti paesi, le sue riproduzioni si possono trovare in tutta la Repubblica.

L'anno scorso lo visitarono 30.000 persone. La lupa romana, i bronzei littori di Dino Somà, i due gruppi di acquile di classica bellezza, offrono, in mezzo al bel parco, una radiosa visione di patriotismo e di pietà nazionale. Quest'ara d'italiana virtù all'estero ha già il suo culto. Ci sono delle persone che passano di lì tutte le mattine ad' elevare lo spirito prima di recarsi al lavoro, fra esse un nostro bravo connazionale, e ai piedi del poetico monumento risalta spesso il tricolore, avvincente fiori e corone che vi depongono quelli che mai dimenticano o quelli che più ci amano.

Di lì passò il Pellico coi suoi infelici compagni, pensando agli aguzzini d'Italia; di lì passano oggi le esotiche generazioni pensando all'Italia redenta.

Questa città inaugurò testè una bella esposizione, la quale rispecchia tutto quello che produsse nel primo suo decennio la giovane Repubblica, esposizione moderna, ricca e originalissima, visitata da noltissimi stranieri e che devono visitare anche gli altri connazionali che vogliono veder lo Spielberg.

Nel padiglione della città di Brno si trovano delle vetrine ove fanno bella mostra di sè, saggi di lavori eseguiti dagli scolari delle diverse scuole cittadine. E' commovente il notare che quello che maggiormente colpì la fantasia della tenera gioventù studiosa è proprio lo Spielberg, e in prima linea il martirio dei patrioti italiani. Il più grazioso di questi lavoretti è intitolato: Scene drammatiche della vita dei patrioti italiani ed è legato in bella pergamena. Un altro s'intola:, Verso la libertà. Un altro: Cronaca dello Spielberg.

Una piccola bambina di 8 anni esordisce dicendo: sono salita allo Spielberg passando per la via Pellico e arrivata in cima ebbi una bella vista.... Uno scolaro riproduce la lapide del Bosselli; in un modesto foglietto s'illustra l'Italia di Nobile" che vola sopra lo Spielberg, legando con gentile pensiero i due alti simboli dell'Italia moderna. Vi si trova anche il monumento italiano dello Spielberg tanto illustrato che riprodotto con plastellina.

In questo terzo anniversario della grande cerimonia italiana sullo storico colle possiamo quindi dire che si è avverato il vaticinio di Gioberti, il quale, dedicando al Pellico il suo Primato, così si esprimeva.

«Spielbergo non sarà più inferno di vivi nè infamia del secolo. — Ma reliquia di martiri e monumento di virtù patria. — Cui converranno un dì pellegrine le redente generazioni».

Brno, giugno 1928. Dr. A. Z.

Osservatorio Meteorologica di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 23 al 29 Giugno 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 778) Minima 767,5

TERMOMETRO Temp.) Massima 24) Minima 17,5

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Sud-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni 5
» variabili 2
» nuvolosi 0
» con pioggia 0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. —

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 67,5

Curate subito le affezioni della pelle

L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l'Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

TUTTI ALL'INCREDIBILE
UNICO LABORATORIO SPECIALIZZATO PER RIPARAZIONI DI CALZATURE D'OGNI GENERE, di Giuseppe BoccIarelli aperto in RAPALLO: VICO LICETI - Via Marsala
RISUOLATURE CUCITE A MANO
I nostri lavori sono garantiti per la loro solidità
Il cuolo che viene adoperato è delle primissime qualità
Specialità per l'applicazione delle pezze invisibili
Assortimento di crème per scarpe, tacchi gomma, stringhe :: :: SI ESEGUISCONO LAVORI IN GIORNATA
PROVARE PER CREDERE!

NON OCCORRE CHE CAMBIATE
calzolaio per ottenere la riparazione perfetta ultra-rapida delle vostre calzature perchè lo stesso vostro CALZOLAIO vi provvederà senza aumento di prezzo (fisso) semprechè chiediate lavorazione... Dominante garantita da questa parola che verrà impressa sulla suola della vostra scarpa dal rinomato laboratorio "LA DOMINANTE,, Largo Marsala, 15 di fronte al «Club di Lettura». Attenzione all'insegna ed all'indirizzo per non sbagliar di bottega!
AVVISO. Per questa lavorazione; che per essere eseguita razionalmente, coscenziosamente e con materiale scelltissimo, lascia un profitto minimo all'artigiano; verrà preteso dal vostro calzolaio il pagamento all'atto stesso della resa del lavoro. .. .. ..

CORSO ITALIA, 9
RAPALLO
MOBILI DI LUSSO E COMUNI
A PREZZI MODICISSIMI
Si eseguiscono lavori su ordinazioni - Vendesi anche a rate

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere.. .. ..

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi-Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura · Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze.

EDISON
DEPOSITO LAMPADE
BRAGGIO - CORSO ASSERETO
(vicino alla Stazione)

PER LE FESTE DI LUGLIO!...
PREZZI SPECIALI
Telerie per lenzuola, federe
tovaglie asciugamani
Fantasie in seta - e colori uniti - per abiti da estate
GRANDE ASSORTIMENTO
:: QUALITA' OTTIME ::
I PREZZI PIU' CONVENIENTI
Sconto a rivenditori, alberghi, pensioni, stabilimenti, ecc., ecc.
LA TESSILE LOMBARDA RAPALLO VIA DELLA ROSA

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 16

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHJAVELLO

X.

Gianni fu il primo ad andare a lavorare in ferrovia, ancora avanti il Natale, con una squadra incaricata di costrurre le baracche fuori la galleria, per riporvi gli attrezzi e il materiale da lavoro.

Delle olive ce ne erano ancora e tante. Il vento aveva più volte scossi gli alberi ma ancora ce n'era un'annata nei rami e si aspettava che passasse il Natale e le feste di capodanno a farle cadere.

— Restate voi e siete sin troppi — aveva detto Gianni ai suoi. Poi per quel che rendono al terzo. Ed era andato ed ora lavorava da una settimana, contento e soddisfatto, perchè almeno prima di Natale avrebbe riscosso la quindicina in moneta sonante e ce ne sarebbe stato per passarsela bene tutti.

La mamma già pregustava la gioia di poterlo avere in mano quel denaro, in tanti foglietti nuovi da riporsi insieme agli altri che teneva nascosti.

Intanto nella villa si stava seminando. Giulino e il nonno andavano o soli o col babbo sul terreno zappato e dopo aver buttato il grano nei tratti segnati con canne allungate, rinfrangevano le brevi zolle col *rastello* a quattro punte eguagliando il terreno e sotterrando il seme. Giulino seguiva passo per passo il nonno e si sforzava ad imitarlo, spingendo il *rastello* avanti a poco a poco, spianando la terra per tutta la lunghezza del manico. La terra umidiccia era facile a lavorarsi e i piccoli grani imbiancati di calce, che il nonno aveva buttati, si nascondevano dentro i suoi margini subito rinchiusi.

Ad ogni albero d'olivo il nonno sostava come per prender fiato e il fanciullo guardando la fronda ripeteva sempre le sue parole.

— Questo com'è bello e quante ne ha ancora d'olive. E pensava fra sè che la fatica era pagata largamente da quel fruttificare degli alberi, che egli amava come se fossero cose vive, perchè il nonno li aveva piantati ed erano come dei suoi figlioli. Lo stesso amore ch'era nel vecchio per la terra e per l'oliveto dove gli umori vivificanti erano buttati col letame, a *corbe*, caldo e fumante sulle zolle erbose, o freddo, ma odoroso di stalla, nel solco e sotterrato colla crosta erbosa, lo stesso amore forte, vivo, tenace per ogni lavoro che servisse a far più rigogliosi gli alberi, più verdi le fronde, più fitta la ramaglia, su cui spuntavano di primavera i fiorellini che poi l'estate faceva cadere coi venti imbiancandone la terra, lasciando lassù spuntare i grani verdi e lunghi che poi d'autunno diventavano olive grosse e nere, come quelle che erano lassù, ora sui rami; quell'amore che aveva tenuto il vecchio per tanti anni curvo sul solco, aveva preso oramai all'esempio del nonno anche Giulino e il fanciullo aveva già per la sua terra la stessa tenerezza che aveva per la mamma. E gli alberi nell'oliveto rispondevano al suo sforzo di fanciullo innamorato formandosi ogni anno sempre più rigogliosi.

Quando Giulino zappando col nonno, giungeva al lor tronco, ne ricercava cauto e lento le radici nel terreno per non guastarla col ferro appuntito, e se le trovava a fior di terra preparava per loro un solco più profondo dove le sotterrava ponendovi su il letame, perchè lo sentissero prima a primavera. E alzando gli occhi a guardare la fronda florida e ben nutrita esclamava compiacendosene:

— Com'è bella.

Aveva tredici anni il fanciullo e già sentiva che la sua vita doveva trasfondersi nella vita di quegli alberi che suo nonno aveva piantato in giovinezza e che egli avrebbe visto crescere e farsi adulti sino alla sua vecchiaia.

Perchè l'olivo non è vecchio neppure a duecento anni. Questo diceva il nonno che aveva visto nella villa da ragazzo tanti alberi già vecchi ed ora, dopo tanti anni, sempre robusti, fiorire a primavera, fruttificare in autunno, ogni anno da tanti anni, sempre gli stessi, e far le olive grosse e tonde che davano l'olio così buono, che profumava caldo nelle tinelle come se fosse un fiore saporoso.

L'olivo non vien vecchio e dura e vive, vegeto e forte, con la scorza dura senza sentire il secco e se una parte dei suoi rami si estirpa il grosso tronco non muore mai. O se lo travolge a burrasca butta le nuove pianticelle d l grosso delle radice restate nella terra

Così nella villa l'oliveto restava fol o perchè le pianticelle crescevano di fus o e di fronda e la raccolta ogni anno o tanta o scarsa c'era sempre e bastava al bisogno della famiglia; quando dell'olio non se ne vendeva.

Intanto il piccolo e il nonno, ultimata la *fascia*, scendevano più sotto, per la scaletta nel muro di sostegno e vedevano lontano, nel chiaro autunno, andare per il mare le *paranzelle*, tra gli squarci d'azzurro intravvisti dagli alberi.

E per il poggio venivan su le voci di altri contadini intenti alla semina e il suono dei *rastelli* battuti sulla terra. Di là c'era pur Berto che lavorava col babbo Antonio di conserva, e sotto più lontano si scorgeva il giallo scuro del terreno smosso per la traccia dei muri.

Quando suonò il mezzogiorno e si udì Maria che chiamava, il vecchio e il fanciullo, si mossero a stento e riguardavano andando al lavoro compiuto e quando furono sull'aia Maria di sull'uscio accennò loro che venissero e intanto ella con un pentolino in mano si affrettò per il viottolo a portar da mangiare a Gianni, fino giù a metà collina.

(Continua)

Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni

- - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

.. Abbonatevi ..

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - disinenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papillomi - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Primavera Estate Autunno

IDEAL POGGIO

ALBERGO - RISTORANTE - PENSIONE - TEA-ROOM

GARAGE — BAGNI CALDI

A cavaliere della costa, tra VARESE LIGURE e il passo delle CENTOCROCI, sulla bella provinciale; domina l'ampia e verde vallata del VARA. I vicini boschi ombrosi e amenissimi prati si prestano per allegri « pick nick ».

Lo stabile è di nuova costruzione, l'arredamento signorile e igienico pure a nuovo. Il vitto sano e abbondante. **L'acqua purissima di sorgente propria.**

Trattamento diligente — Prezzi moderati

Condizioni speciali prenotandosi

Servizio autobus da SPEZIA, SESTRI LEVANTE, BORGOTARO

Dirett. Prop. A. DELLA CELLA

Disponibile

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

La "rèclame,, è la fonte del guadagno più certo

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1009

www.internetculturale.it

RAPALLO, 7 Luglio 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . . » 100.—
Un numero separato: cent. **30**
arretrato: cent. **50**
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Affermazioni

Bisogna insistere sulle affermazioni dell'aviazione italiana. Le vie del cielo sono senza dubbio le vie dell'avvenire ed il destino di grandezza di un popolo è tracciato ormai nello sviluppo delle sue comunicazioni. Le aeree sono le più facili e non tarderanno ad essere le più sicure. Certo che difficilmente ad esse potrà essere opposta una barriera. L'Italia in questo sviluppo aviatorio fu, forse, l'ultima ad entrare ed è oggi fra le prime. Si svolgono giornalmente degli avvenimenti che avrebbero stupito qualche anno fa. E' di ieri il «raid» mediterraneo che è stato il primo grande volo di un'intera unità aeronautica. E' di oggi il volo verso Londra. Domani si rivolerà verso la Germania, in formazione di unità militare. E il capo vola coi gregari!.... Ieri ha volato il Duce. Il suo Sottosegretario è un grande iniziatore e guidatore di voli. Così agisce il fascismo. Incita e va: non ordina senza dar l'esempio. Balbo è un po' il significatore dell'anima aviatoria. Tende col suo sforzo a dar l'incitamento e intanto comincia a compierlo egli stesso. Non è sfuggito agli italiani il risultato di questa efficienza. Quello che sarebbe costato una preparazione di anni, si è fatto in pochi mesi. Il volo verso il Polo dei tre apparecchi italiani ha dello straordinario. E si rinnova giornalmente alla ricerca degli sperduti. Si ha una sicurezza indomabile nel destino dei nostri avieri. L'ala d'Italia sorprende nella sua affermazione. Noi vediamo in essa il destino della Patria, avviata sicuramente verso la grandezza.

Venizelos

Bisogna parlare del vecchio, astuto uomo politico cretese. Ha provocato la crisi, senza dar mostra di volerla provocare — e noi l'avevamo accennato qualche tempo fa — e poi alla Sorbona fa in modo che nessuno la possa sciogliere e si fa affidare l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto. Ora nella formazione del Governo egli usa le vecchie conversazioni e chiama l'uno, parla con l'altro dei capi dei vari partiti, ma già ben sa dove capitare. Egli gioca e gli altri si lasciano giuocare. La Grecia sembra un po' la creatura di questo vecchio uomo dispotico. La tratta come crede e vuole e la Grecia ne è contenta. Noi siamo un po' lontani dalla vita politica greca. Siamo con essa in accordo e Mussolini al Senato ha detto qualcosa che ha meglio chiarite le buone intenzioni dell'Italia. Ha spiegato che colla Turchia ci siamo messi d'accordo subito senza aspettare che la Grecia combinasse il suo accordo, ma che ciò non impediva che Turchia e Grecia trovassero le vie dell'amicizia. Ora Venizelos potrà appianare la questione. L'Italia non porrà certo ostacoli alla sua politica. Egli à davanti a sè le vie spianate. La Camera, che non gli sarebbe contraria, non gli dà pensiero perchè egli si è presa dal Presidente la libertà di scioglierla. Sarà sciolta, o non sarà sciolta? Non è d'importanza. Venizelos è al potere perchè ha voluto arrivarci. E ci resterà non proprio quanto vorrà, ma insomma quasi.... Potranno avvenire fatti che lo stanchino e lo decidino ad andarsene. Questo sì. La Grecia è un po' il paese delle imprevisioni. Ma Venizelos per ora la domina.

Gli affitti

Sulla questione degli affitti non è inutile ritornare, se diviene di attualità a proposito del decreto 3 giugno scorso che dovrà essere convertito in legge. Il ministro on. Rocco nella sua relazione afferma che la soluzione della crisi degli alloggi non può essere che una naturale conseguenza di un forte incremento delle costruzioni, il quale a sua volta presuppone la normalità dei rapporti contrattuali. Verso questa normalità si cammina da un pezzo, sia colla stabilizzazione della lira, sia colla fissazione dei contratti di lavoro sindacali. Ma ancora non si è ottenuto un miglioramento effettivo. Si spera di raggiungerlo: ma la realtà è ancora pessimista. Per questo la crisi degli alloggi resta nella sua crudezza, perchè il forte incremento delle costruzioni manca. Il regime vincolistico si oppone al riprendere delle costruzioni. Sicchè la questione resta insoluta ed ardua. Il nuovo decreto-legge riafferma l'indirizzo di ritornare alla libertà delle contrattazioni. Ed è bene. Dovrà cessare la necessità di imporre nuovi freni all'avidità dei proprietari di casa. Le lezioni date loro dovrebbero essere oramai sufficienti e starà in parte al loro criterio lasciare svilupparsi in pieno la libertà delle contrattazioni in questione di affitti. Certo che alla stabilizzazione della moneta, all'assestamento sindacale, al miglioramento economico, lento ma sicuro, dovrà seguire anche la soluzione della crisi degli alloggi. La vita nazionale riprende in ogni attività. Abbiamo detto poc'anzi che la realtà è pessimista. Sembra, non è. E difficile ancora, ma si annunzia un migliore avvenire. Il sacrifizio, segno di fortezza, avrà il premio che si merita. E il popolo italiano ha saputo fortemente sacrificarsi, all'incitamento del Governo fascista.

Il volo trionfale di Ferrarin e Del Prete

Ferrarin e Del Prete hanno dato il massimo possibile sviluppo al loro *record* di durata e in un volo trionfale hanno superato l'Atlantico da Roma all'America Latina. Nessuno conosceva i preparativi dell'impresa e soltanto alla partenza dell'apparecchio si è avuto notizia dell'audacia dei due assi. E subito fu in ognuno di noi la sicurezza che il volo sarebbe riuscito. Lo apparecchio fu avvistato regolarmente alle prime tappe, che aveva raggiunto nel tempo prestabilito, alla velocità prefissata, segno questo della regolarità del motore e della previdenza degli avieri. Poi al salto dall'Africa all'America, verso la vittoria, seguì l'attesa tormentosa.... Era il primo volo verso il Sud America distante, verso temperature infuocate, su correnti formidabili d'aria. La prova era ardua. Gli italiani l'hanno vinta. Ferrarin e Del Prete hanno ritrovato le traccie latine, quelle traccie già da un di essi perseguite col «Santa Maria» di De Pinedo. Fu quello il primo gran volo sui continenti. E come Ferrarin aveva dato per primo l'aire ai voli audacissimi, col *raid* Roma-Tokio; e come Del Prete con De Pinedo aveva osato riprendere a tappa a tappa il primato dei voli in distanza, dopo le audacie dei transvolatori atlantici che avevano velato le glorie nostre, gli stessi ritornano a vincere, non per loro stessi, ma per l'Italia. Oggi l'Italia è nuovamente al primato. Abbiamo accennato più su alle affermazioni dell'ala italiana. Non sapevamo — nello scrivere — di questa nuova audacia. Questa completa le nostre affermazioni e segna l'indiscutibile vittoria delle macchine e dei volatori italiani. Nella gara degli uomini e delle nazioni non c'è, però, il vinto. Perchè chi oggi supera, domani è superato. La vittoria non segna mai una disfatta. Chi vince, chi trionfa è sempre l'umanità.

Ciemme.

In merito ad una lettera aperta

ai fratelli spiritualisti d'Italia

Laura Diana Légrange, segretaria dell'«Associazione di Studi Psichici Sperimentali *Alfa*» di Palermo e nota autrice di molte pubblicazioni e dei due ultimi volumi: *In cerca di luce* e *Luce dall'alto*, ha inviato testè una lettera aperta dove chiede agli spiritualisti ed anche agli altri, se sono favorevoli od avvezzi alla pratica di Sergio Voronoff, che promette di allungare la vita mescolando le scimmie con gli esseri umani. E aggiunge che una siffatta mescolanza le sembra una retrocessione della coscienza dell'*Io*; che non si può ritenere cosa benefica il restaurare le esaurite forze vitali scendendo a prenderle a prestito da un animale. Quindi, dopo essersi chiesta quale donna potrebbe amare un uomo che fosse disceso sino a tanta degradazione, che abbia dato prova di tale mostruosa materialità, conclude, chiedendo un giudizio al riguardo, che ognuno con le sue personali vedute apporti un utile contributo a che venga prescritta dalla Legge questa pratica che degrada l'uomo.

Ma perchè? Il ritrovato di Voronoff è una delle molteplici e svariate conquiste della scienza, che si eleva al disopra dei sofismi - dei pregiudizi - delle prevenzioni e convinzioni comunque. Essa, come l'arte, spazia libera nei liberi orizzonti sconfinati, e prende là dove lo trova ciò che è beneficio o progresso per l'umanità.

Il negare, o dichiarare degradante un esperimento scientifico, tanto più quando ha dato risultati soddisfacenti, equivale offendere una delle più potenti emanazioni dell'umano intelletto. L'illustre cultrice degli studi psichici pone in campo la spiritualità contro il materialismo, mentre in fondo, per le stesse leggi immutabili che reggono il cosmo, l'uno non si può disgiungere dall'altro. Per l'equilibrio armonioso delle forze di natura..

Innestare un po' di sostanza scimmiesca in un uomo?.... Bisognerebbe invece guardare quante scimmie esistono in forma d'uomo. Se ne vedrebbe una quantità enorme, e dalle specie più curiose e immaginabili. Altro che Voronoff, il quale sembra che adesso chieda, per la sua cura, dei montoni anzichè delle scimmie. D'altra parte, le scimmie sarebbero in certo modo i nostri antenati, se ci si riferisce alla teoria di Darwin sull'origine dell'uomo. E' vero che le deduzioni darwiniane furono molto discusse, ma trovarono pure nel mondo scientifico dei sostenitori fervidi e convinti. Tra questi il dott. Dubois, medico nell'esercito olandese, che trovò delle ossa fossilizzate d'un animale sconosciuto che partecipava della natura dell'uomo e del babbuino ed a cui diede il nome di *Pithecanthropus*, ossia uomo-babbuino. Portate queste ossa al congresso zoologico di Leida nel 1895, furono dichiarate dai più celebri zoologisti colà adunati, come uno degli anelli della catena che unisce l'uomo ai suoi antenati scimmieschi. Anche il professore Haeckel collocò tra il babbuino e l'uomo un tipo intermedio che chiamò *Pithecantrophus allalus* e la scoperta fatta nell'isola di Giava venne a confermare la teoria di Darwin.

Alfredo Russel Wallace, il grande scienziato inglese, nemico del materialismo, poichè sosteneva che la vita non può sorgere dalla materia, nè essere una pura e semplice questione di chimica, concordava con Darwin nella teoria dell'evoluzione della specie. Ed avendo studiato il posto dell'uomo nell'universo, avendo approfonditi i problemi della vita in tutte le loro complessità, mentre dimostrava la tendenza della specie a dipartirsi indefinitivamente dal *tipo originale*, non conveniva in tutto con Darwin là dove dice che il corpo umano è originato da corpi animali di un tipo inferiore, per via di variazioni e selezioni naturali, e che la stessa intelligenza proviene da forme di mentalità inferiore.

E allora?

Diremo piuttosto che per quanto si cerchi di spingere avanti le nostre indagini, esse si arrestano al nostro sapere. Noi non vediamo giusto nell'al di là perchè il nostro intelletto non vi può giungere, malgrado i nostri più intensi sforzi.

Meglio sia così. Meglio non potere sciogliere al completo l'enigma dell'universo.

V. Vampa.

Concorso "Modernissima„

per un romanzo italiano

La Casa Editrice «Modernissima», nella fervida ripresa della sua attività editoriale, si propone — con la «Collezione scrittori di tutto il mondo» a cura di Gian Dàuli — di pubblicare opere che esprimano con vigoria di arte valori umani, profondi ed universali.

Autori italiani moderni, la cui arte abbia raggiunta pienezza di significato e larga fama, esistono e lavorano già; pure la storia d'Italia in questi ultimi anni è contrassegnata da un così profondo rinnovamento e da un così travagliato fervore, che è legittimo pensare che ne debba nascere un'arte diversa e nuova, negli spiriti e nelle forme. Per questo «Modernissima» pensa che la parola sia ai giovani: e ai giovani con piena fiducia essa si rivolge, aprendo un concorso per un romanzo italiano inedito dotato di un primo premio di ventimila lire e di un secondo premio di lire cinquemila, debitamente versate come da ricevuta del dr. Federico Guasti, Notaio in Milano. Per eliminare gli inconvenienti verificatisi in altri concorsi, nei quali l'esiguità del numero dei giudicanti non permetteva un attento esame delle numerose opere presentate al giudizio, la Casa Editrice «Modernissima» ha deliberato di affidare una prima lettura e una prima cernita dei manoscritti all'Agenzia Letteraria Internazionale (T. I. L. A., Corso Vittorio Emanuele, 3 - Milano). Le opere che comunque dimostreranno di possedere pregi di intuizione e di realizzazione artistica saranno sottoposte al secondo e definitivo esame di una commissione presieduta dall'amministratore della Casa Editrice «Modernissima» e composta di quindici membri di cui cinque critici e scrittori, cinque rappresentanti del commercio librario, e cinque lettori senz'altra qualità specifica, che diano — beninteso — affidamento di coltura e di buon gusto letterario. I nomi dei componenti la commissione saranno notificati entro il prossimo mese di settembre. La commissione sceglierà le due opere da premiarsi e il suo giudizio sarà inappellabile.

Le norme del concorso, che si chiude il 31 dicembre p. v., sono le seguenti:

I. - E' ammesso ogni genere di romanzo. L'autore deve però essere libero da ogni impegno con altre case editrici.

II. - I lavori devono essere indirizzati, in due copie dattilografate, alla Casa Editrice «Modernissima», Via G. Sacchi, 3 - Milano.

III. - A garanzia che la scelta dell'opera da premiare avvenga attraverso una assoluta indipendenza di giudizio, si richiede che i concorrenti concorrenti contrassegnino i lavori con un motto o pseudonimo trascritto sulla busta chiusa che contiene il loro nome e indirizzo.

IV. - La T. I. L. A. informerà i concorrenti dell'esito del primo scrutinio. Chi lo desideri potrà richiedere, a seconda delle norme che regolano la T. I. L. A., una relazione critica con le ragioni dell'esclusione o dell'ammissione al giudizio definitivo.

V. - Ogni concorrente, pel fatto stesso di concorrere, accetta nell'eventualità del premio, il tipo di contratto editoriale vigente presso «Modernissima», e di cui può esserne chiesta copia alla T. I. L. A.

VI. - L'esito del concorso verrà annunciato entro il marzo del 1929.

VII. - I romanzi premiati saranno subito editi, d'intesa con gli autori, a cura di «Modernissima»; e i diritti di autore verranno corrisposti al di fuori del premio, in ragione del quindici per cento sul prezzo di copertina.

VIII. - Il concorrente che desideri riavere i manoscritti, dovrà corrispondere a «Modernissima» l'importo delle spese postali.

Per le signore

La moda estiva sportiva

La moda estiva è per le belle ore del giorno essenzialmente sportive poichè lo sport è entrato in vigore oramai nella nostra vita moderna.

Dei tessuti speciali sono stati creati perchè siano combinati dei «modelli» speciali divenuti classici e preferiti agli altri.

Il «deux-pièces», il «tailleur» rigido, il vestito-sport, l'insieme sport-viaggio sono figure di eleganza divenute quasi immutabili nella loro semplicità graziosa e pratica, li rivediamo sempre con la stessa simpatia. Essi cambiano poco e noi siamo loro grati di questa comodità e di questa facilità. Il «deux-pièces» di «jersey» unito con bordo di fascie multicolori in cui si mescolano, in questa stagione, fili di metallo è la tenuta grande-sport che portano camminatrici, viaggiatrici ed escursioniste. Lo «sweater» ha le maniche, la scollatura ovale, la gonna in forma con pieghe profonde avanti, ed è il taglio classico, la sola civetteria consiste nella finezza del tessuto e il suo colore.

Ma anche con lo sport è possibile fare degli accomodamenti. Vi sono tagli e ricercatezze che trasformano spesso la semplicità del «deux-pièces» in una sfolgorante «parure».

Il «jersey» s'incrosta spesso di «taffetas», di «crèpe de Chine», di «crèpe georgette», che in applicazioni originali inquadrano la scollatura, le maniche, formano tasche, monogrammi, ecc., ecc.

Cinture strette e larghe chiuse da fibbie di metallo o di galatite, di marcassite o di celluloide; lunghe e soffici cravatte, piccoli e graziosi colli bianchi, qualche bottone di nacre, di corozo mettono sulla semplicità della tenuta sportiva il loro sorriso di civetteria fine e pratica.

Il «jersey» unito è spesso intramezzato di fili di metallo, d'oro e d'argento; e vi sono anche dei «jersey» cangianti a riflessi, detti «colombina». Tessuti graziosissimi da cui si possono fare «pull-ower» accompagnati da una gonna di tessuto unito: «kasha», tela di lana, «cachemire», «voil» di lana, e più frequentemente «crèpe de Chine» e tela di seta. Questa gonna sarà «plissettata» ed avrà un bordo dello stesso tessuto del «pull-ower», oppure avrà semplicemente un gruppo di pieghe, o meglio ancora, sarà piatta e porterà tutta la sua grandezza da un lato formando delle pieghe a ventaglio. Sul «pull-ower», generalmente senza maniche, si mette una giacchettina sprovvista di maniche e senza collo; forma con la gonna e con il corpo una specie di «ensemble» comodo e che incontrerete in molti esemplari. Molte signore preferiscono la piccola mantellina che sfiora le anche ed è trattenuta al corpo da una lunga sciarpa che si avvolge intorno al collo. Questa è la piccola tenuta sportiva fantasia delle giuocatrici di «tennis». Quando si viaggia e quando si fanno delle escursioni è necessario pensare a una confezione più classica; ecco per esempio il vestito «tailleur» di «kasha tulle» o di «kasha» fatto a lungo corpo diritto sul quale si attacca, sotto la linea delle anche, una gonna a larghe pieghe profonde; esso è arricchito di una larga cintura di tessuto morbido che si mette sulla linea della vita. Una sciarpa è fissata alla scollatura. Questo vestito non avrà maniche, ma si porterà con il lungo paltoncino diritto senza fodera e senza collo. La moda, paradossale, orna i paltoncini sportivi di pelliccia, detta d'estate: «lapin» chiaro, biondo e argentato; però abbiamo anche i paltoncini ornati di larghe fascie di piume. Questa idea piace di più di quella del pelo.

Molti paltoncini sport, uniti di colore e di tessuto, s'ornano di fascie di tessuto scozzese poste vicino alla scollatura, e come paramani. Su un insieme di colore pastello queste fascie si scelgono in uno scozzese vivo; l'effetto è elegantissimo. Il paltoncino si taglia diritto, un po' più corto del vestito che accompagna. Non si fodera a meno che si voglia fare con la fodera un giuoco di riversibile assortendo la fodera con un dettaglio di «parure» dell'insieme.

Il «tailleur» rigido, colla corta giacca portata sulla camicetta bianca e con la gonna in forma, entra nella moda sportiva; questo offre il vantaggio di essere elegante il pomeriggio e la sera, sopratutto se il «tailleur» è nero. E' fatto in questo modo, assolutamente impeccabile. La giacchettina può essere in «velour» o in «crèpe satin» sulla gonna di «crèpe de Chine». Un insieme elegantissimo forma la giacca grigia sulla gonna nera, con la camicetta bianca.

«Grande sport», e accompagnante il «deux pièces» o il vestito nero, è la sciarpa-cappa tanto graziosa per le persone che hanno un bel corpo. E' semplicemente una sciarpa tagliata in forma, stretta in mezzo e molto larga al basso. La donna sportiva l'incrocia sul collo e la rigetta dietro, dove si spande e avvolge la «silhouette». Per la montagna questa mantellina originale è molto pratica.

Le vere sportive, amiche delle escursioni, porteranno la «jupe-culottè» nuova, tagliata in forma, liscia dietro, aperta davanti sotto una piega chiusa. La «jupe culotte» ha, fino ad ora, fatto numerose adepte e, per il ballo, che è lo sport per eccellenza, non si portano forse delle gonne completamente aperte nella loro ampiezza e che dissimulano sotto l'apertura magistralmente disposta un'adorabile «culotte» cortissima come un gentil paggio? Fermate al ginocchio da un sistema di arricciature, esse sono molte comode. La maggior parte delle giuocatrici di «tennis» e le «chaffeuse» l'hanno adottata, invisibile e presente, modesta e molto pratica.

Elena Rusciano.

Rapallo estiva

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Onoranze ad un benemerito cittadino

Come abbiamo annunciato nel numero scorso, ebbero luogo domenica scorsa 1.o luglio, la meravigliosa manifestazione, ed imponente dimostrazione di cordiale e doveroso entusiasmo, che la cittadinanza tutta con a capo le Autorità locali volle tributare al benemerito dottor Giorgio Beretta, da tanti decenni instancabile Ufficiale Sanitario e medico primario del nostro Comune ed Ospedale Civile. Innumerevoli furono i mazzi e le *corbeilles* di fiori che giunsero al festeggiato insieme ad una caterva di telegrammi. Alle ore 10, nell'atrio del Palazzo Municipale, addobbato, convennero le Autorità civili e militari ed un grande numero di cittadini per la cerimonia ufficiale, che nella sua semplicità riuscì imponente. Notiamo fra i presenti oltre al nostro Podestà Isola Alberto ed il festeggiato con la sua gentile Signora Donna Carla ed i figli, il Principe Giulio Centurione, il cav. Gregorio Brissolese, l'ing. Luigi Oliva dell'Amministrazione Reale della Provincia, l'avvocato prof. A. R. Scarsella, il capo stazione cav. Alberto Calzolari, il marchese maggiore Gerolamo Spolidoro Comandante del Circondario Marittimo, il cav. Emanuele Piola, il farmacista De Gregori B., il marchese Gropallo, il dott. cav. A. Germain, l'avvocato R. Chichizola segretario generale del Comune, l'avv. prof. Dino Giuffra, il cavalier C. Battilana, il prof. dott. G. Grosso Ufficiale Sanitario Consorziale, l'avv. Cesare Oliva conciliatore, l'avv. Costa, il notaio Andrea Canessa, il cav. Ugo Mosconi, il sig. Botto, il cav. uff. A. Ghio, ed altri numerosi che troppo lungo sarebbe numerare. Prese per il primo la parola il nostro Podestà Isola Alberto, il quale spiegò perchè il Comune ha decretato la medaglia d'oro al benemerito suo funzionario. Rilevò le benemerenze del dottor Beretta e formulò i voti migliori, dopo di che appuntò sul petto del festeggiato la medaglia d'oro appositamente coniata. Seguì il Principe Giulio Centurione, il quale nella sua qualità di ex-Presidente dell'Ospedale Territoriale della Croce Rossa durante la guerra, del quale il dott. Giorgio Beretta fu Direttore ed anima insieme alla di lui consorte donna Carla, offrì una magnifica riproduzione di un quadro del Barabino. Tutti i discorsi vennero applauditi calorosamente, e la manifestazione si rinnovò all'alzarsi del festeggiato che pronunciò un mirabile discorso in cui il buono e paterno cuore del benemerito uomo si manifestò intieramente. Le belle parole del festeggiato vennero accolte con nutriti applausi dai numerori presenti.

Alle ore 12,30 ebbe luogo all'*Albergo Bologna* il banchetto offerto dagli amici, al dott. Giorgio Beretta. Allo spumante, dopo che il dott De Gregori ebbe letto le numerose autorevoli adesioni, parlarono applauditi il cav. dott. Alfonso Germain, il dottor Filippo Rainuzzo, il dott. Angelo Brizzolese, l'ing. Luigi Oliva. Si alzò poi a parlare il festeggiato, il quale con felice parola chiuse la serie dei discorsi e ringraziò per la grande manifestazione di affetto ricevuta dall'intera cittadinanza. Una calorosa ovazione accolse le parole del dottore Beretta, il quale fu ripetutamente complimentato da autorità, amici, estimatori. Poscia si chiuse il banchetto tra gli evviva e gli eja, indirizzati all'illustre medico concittadino, che lasciò tosto con la propria famiglia i saloni dell'Albergo Bologna. Il banchetto squisitamente servito, ha lasciato, per l'alto significato che aveva, e per la imponenza delle mense, un indimenticabile ricordo in coloro che vi parteciparono.

*

Il dott. Giorgio Beretta, nel timore di incorrere in qualche omissione involontaria, pubblicamente invia espressioni di calda, vibrante, commossa gratitudine a ciascuno di coloro che tanto cordialmente lo festeggiarono Domenica 1 Luglio.

In ispecie al Sig. Podestà Alberto Isola, ideatore e promotore della cerimonia ufficiale che, nella consegna della medaglia di oro del Comune, ebbe a rivolgergli nobili ed elevate parole. A S. E. il Principe Centurione, ex Presidente del Comitato di Croce Rossa in S. Margherita Ligure che, rievocando l'ora di caldo fervore patriottico in cui visse il piccolo Ospedale offerto da Santa Margherita Ligure ai feriti di guerra, volle gentilmente rilevare la sua parte di contributo quale direttore dell'Ospedale stesso. Al Sig. Commissario Straordinario del P. N. F. cav. avv. Amedeo Celle per il cordiale plauso inviatogli. Alle Infermiere Crocerossine ed agli altri componenti la piccola famiglia ospitaliera che gli offersero la bellissima copia del Barabino e si impegnarono di raccogliere le gradite firme della cittadinanza Sammargheritese in artistico Album. Alla benemerita Società di M. S. fra Reduci di Guerra e Militari in Congedo, che, a mezzo del suo egregio Presidente cav. dott Alfonso Germain, gli fece offrire una medaglia d'oro nominandolo, con suo pieno gradimento, *Socio Onorario*, e presentò a nome degli amici una splendida pergamena miniata dal bravo artista prof. Franceschetti con geniali parole del chiarissimo prof. Attilio Regolo Scarsella Direttore della Regia Scuola Commerciale. Alla Società di M. S. fra armatori marinai e pescatori che gli espresse in forma tanto gentile la sua riconoscenza. A tutte le benemerite Società presenti alla cerimonia ed ai loro Presidenti. Ai molti amici ed estimatori che offrendogli il geniale riuscitissimo banchetto all'Albergo Bologna ed artistica pergamena, gli diedero modo di misurare la calda spontaneità della loro manifestazione di simpatia e di stima. Al cav. dott. Alfonso Germain, al dott. Filippo Rainusso, all'ingegner Luigi Oliva, al collega Brissolese che alla fine del banchetto si resero interpreti dei sensi comuni d'affettuosa simpatia. Un grazie speciale alla Stampa tutta. A tutti coloro che con fiori, lettere, telegrammi e doni si associarono alla festività indimenticabile. Rivolge infine il suo grazie più vivo ai cari amici dott. Bernardo De-Gregori, cav. Emanuele Piola, Sigg. Amedeo Pelissa, Nino Passalacqua e Colombo Vinelli che uniti in comitato hanno tutto il merito della riuscita di questa festa il cui ricordo rimarrà incancellabile nel suo cuore.

Diamo il testo della pergamena dettata dal prof. avv. A. R. Scarsella e finemente lavorata dal prof. Franceschetti:

1 Luglio MCMXXVIII - Al Dottor Giorgio Beretta - le cui virtù preclari - di medico e di cittadino - oggi la patria solennemente riconosce - centosessanta margheritesi - per l'onore meritatissimo esultanti - offrono durevol segno - di ammirazione e d'augurio.

L'"Artistica,, a Santa Margherita

La *troupe* di *sketches* «L'Artistica» - la nuova formazione dei tanto noti Fiorita e Carbone - di cui fanno parte la rinomata e graziosa *soubrette* Dei Croses, la soprano Bamey, i comici Amendola, Gessaga e Malcotti e sei vispissime ballerine oltre alla coppia Duo Faraday debutterà prossimamente al Teatro *Savoia* della nostra Città. Data l'ottima rinomanza degli artisti che la compongono e la vivacità delle dodici graziose... gambe che sarà dato di ammirare si può prevedere fin d'ora un buon successo. La *troupe* è fornita di vestiario della Casa Finzi di Milano e debutterà con *Donna Porte-Bonheur.*

Mostra didattica

Una iniziativa simpatica delle nostre scuole elementari è stata inaugurata domenica scorsa in un'ampia sala del palazzo della Opera Pia Provvidenza. In una rapida visita abbiamo potuto renderci conto del buon esito della mostra la quale ha raccolto una interessante collezione di capolavori infantili. Arte, studio, lavori domestici, agricoltura, erano bene rappresentati nei vari oggetti preparati con cura dagli scolari sotto la vigile guida dei bravi insegnanti. Ci dispiace non poter qui, dare maggiori ragguagli sui migliori lavori, sui loro piccoli autori e sul particolare assetto della mostra, tanto educativa e simpatica; ci rifaremo però un'altra volta. La mostra è stata anche onorata da una visita del R. Provveditore agli studi, prof. comm. Mario Torfonese. Ossequiato dal Direttore sig. E. Carrà, dal nostro Podestà sig. A. Isola, dal commendator Belom Ottolenghi Ispettore onorario per le opere integrative delle nostre scuole, dal magg. Spolidoro marchese Gerolamo, comandante il nostro porto, ha visitato minutamente la mostra compiacendosi col Direttore e con gl'insegnanti dei buoni lavori esposti che indicano il costante e proficuo loro sforzo per dare alle scuole un sano indirizzo educativo e rivolgendo poi a loro paterne parole d'incoraggiamento.

Esami d'ammissione nella R. Scuola Commerciale

Sono terminati in questi giorni gli esami d'ammissione al 1.o corso inferiore della R. Scuola Commerciale. Degli alunni presentati furono promossi i seguenti: dallo *Istituto Colombo* della nostra città; Bruno Lazzaro, Cassinelli Livio, Costa Mario, Franceschetti Alvaro, Gardella Orlando, Moritti Filippo, Rainusso Stefano, Sturlese Attilio, Velo Bonaventura, Velo Prospero, Viacava Giuseppe; dal locale *Istituto di N. S. del Carmine:* Mortola Elida, Mortola Olga, Rendich Pierina; dal locale *Collegio-Convitto:* Beccuti Mario, Linaro Luigi; da *Scuola Paterna:* Alessio Ida, Allavena Adolfo, Biasotti Mireille (Rapallo), Candiani Giuseppe, Capurro Caterina (Camogli), Castorina Annuzza, Cuneo Rodolfo, Figari Pietro (Camogli), Giovo Mario, Martini Paolo (Recco), Merani Angela (Rapallo, Oneto Italo (Recco), Roccatagliata Margherita, Vairo Edvige, Vinelli Domenico (Portofino), Hipeco Davide, Ricci Tomaso, Olivari Arturo.

*

Notevole specialmente i risultati degli alunni preparati dall'Istituto Colombo che ebbe 11 promossi su 11 presentati e la quasi totalità con una media di voti 36 su 40, e tra gli alunni di scuola paterna di quelli provenienti da paesi circostanti che è di oltre il 60 per cento.

Lavori a stabili del Pio Lascito Rainusso

Il sig. Giovanni De Barbieri, Commissario Governativo straordinario delle locali Opere Pie, con sua deliberazione in data 24 corr. approvò l'ampiamento, riparazione e nonchè il riordinamento dei fabbricati colonici dei dieci poderi facenti parte della tenuta nominata *Torre* in località Taneto del comune di Gattatico per un totale complessivo di L. 83.400.

Rimpatri per misure di P. S.

In questi giorni le Autorità di P. S. hanno rimpatriato per motivi di P. S. i seguenti individui: Pacini Francesco di Lucio d'anni 24 da Modena, parrucchiere. Palazi Ettore fu Modesto d'anni 29 da Siena, muratore. Zucchini Pasquale di Giuseppe d'anni 45 da Arezzo. Per motivi di moralità certa Bertè Evelina di Giovanni d'anni 31.

Lascito all'Ospedale

Il comm. Giuseppe Falcone fu Gio.Batta già Console del Perù nella nostra città e deceduto a Genova il 27 giugno u. s. con disposizione testamentaria lasciò a favore del nostro Ospedale Civile la somma di mille sterline.

Bilancio triennale 1928-1930 dell'Opera Pia «Conservatorio Gimelli»

Presso la segreteria generale del Comune trovasi depositato il Bilancio triennale 1928-1930 dell'Opera Pia *Conservatorio Gimelli*, a libera visione di chiunque, per la durata di 8 giorni consecutivi. Qualunque cittadino può presentare osservazioni o reclami contro le risultanze dello stesso senza spesa alcuna.

Festeggiamenti in onore di S. Siro

Domani domenica 8 corr. nella Parrocchia di S. Siro si svolgeranno solenni festeggiamenti civili e religiosi in onore del Patrono e Titolare. Ecco il programma per domani domenica 8 corr.: Ore 6 Messa della Comunione generale. Indi Messe a tutte le ore. Ore 10 Messa solenne in musica con accompagnamento a grande orchestra, *infra Missam*, panegirico del Rev. dott. prof. Paolo Botto. Dopo il panegirico ultima Messa letta. Dalle ore 15 alle 17 divertimenti popolari. Ore 17 primo concerto dell'ottima banda cittadina *Cristoforo Colombo* diretta dal professor cav. Alessio Luigi. Ore 19,30 Vespri solenni in musica a grande orchestra. Ore 20 Solenne processione con intervento della Banda cittadina. Ore 22 Motetto, *Tantum Ergo* in musica e benedizione. Ore 22,30 secondo concerto musicale in Piazza S. Siro. Ore 23 Fuochi artificiali del noto pirotecnico Carlo Mosto di Chiavari.

La musica in Chiesa sarà eseguita dalla *Scuola di Canto* parrocchiale diretta dal sacerdote G. Gazzola e l'orchestra sarà composta da ottimi elementi cittadini.

Programmi che la banda cittadina *Cristoforo Colombo* diretta dal maestro professor Alessio Luigi svolgerà nel piazzale di S. Siro:

Ore 17 — Marcia sinfonica, l'*Inglesina*, N. N. - Sinfonia, *L'italiana in Algeri*, Rossini - Puccini, *Bohème*, 3.o atto - Fantasia, *La danza delle libellule*, fantasia - Marcia Militare.

Ore 22,30 — *Marcia sinfonica*, N. N. - Puccini, *La Tosca*, atto 2.o - Thomas, *Mignon*, fantasia - *Inno a S. Siro*, accompagnato da canto eseguito dalla Scuola di Canto di S. Siro.

Movimento demografico trimestrale

Nel secondo trimestre di questo anno (mesi di Aprile, Maggio e Giugno) si ebbe il seguente movimento nelle nascite matrimoni e morti. *Matrimoni* n. 19 - *Nati vivi* legittimi maschi n. 18, femmine n. 16. Totale n. 34. - *Nati vivi* illegittimi riconosciuti femmine 1, maschi 1. Totale n. 2. - *Morti* maschi n. 17, femmine n. 17. Totale n. 34. Nei primi sei mesi del corrente anno si ebbero complessivamente Nascite n. 83 - Matrimoni n. 31 - Morti n. 81 — L'anno scorso nel primo semestre si ebbero: Nascite n. 64 - Matrimoni n. 20 - Morti n. 78. Con grande soddisfazione pubblichiamo la su esposta statistica, constatando che anche nella nostra città le speciali cure e propaganda del Governo Nazionale per l'incremento della popolazione incomincia a dare i suoi frutti. Dai paragoni dei nati nel 1.o semestre del corrente anno con quelli nati nel semestre corrispondente del 1927 abbiamo un aumento di 19 nascite, un aumento di matrimoni 11.

Stelloncini di cronaca

IL TELEFONO ALLA REGIA GUARDIA DI FINANZA. — Dal 1 Luglio al Comando della R. Guardia di Finanza sito in Viale Umberto I al n. 1 venne posto il telefono.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO MENSILE. — Nel giugno scorso nel nostro comune si ebbe il seguente movimento demografico: Nascite n. 13 - Matrimoni n. 5 - Morti n. 12. Nello stesso mese nell'anno 1928 si ebbero: Nascite n. 8 - Matrimoni n. 4 - Morti n. 9.

I LAVORI PER IL GAS. — In questi giorni sono incominciati i lavori per la costruzione dei forni per la produzione del gas nella nostra città da parte della Società Utenti Gas di S.ta Margherita Ligure. La stazione gazometrica è situata in Via Magliano in località detta *Madonnetta.*

OBLAZIONI PER L'INVETRIATE E CORNICIONE ALL'ARCIPRESBITERALE. — Nel mese di giugno u. s. vennero raccolte le seguenti oblazioni per le invetriate delle cappelle inferiori, e del cornicione. Somma precedente L. 5041,15. *Oblazioni uniche*: Rev. Can. G.B. Costa L. 100. *Oblazioni mensili:* raccolte in Via Cavour L. 92, Via dell'Arco e Via Roma L. 40, Via Cairoli L. 43, Via Palestro e Largo Magenta L. 66, Corso Umberto (S. Bernardo) L. 62, Via Sella L. 51,65, Via Venezia e Piazza Caprera L. 76 (nel mese di maggio L. 68), Piazza Vittorio Emanuele (mese di maggio L. 24,05, Case sparse L. 14.

INFORTUNIO. — Certo Umberto Odone di professione verniciatore, lavorante della ditta F.lli Franceschetti, cadde da una scala riportando nella caduta la distorsione del piede destro guaribile in giorni 20.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 8 corr. farmacia di servizio *Pennino* Piazza Caprera.

Al Cinema Teatro SAVOIA

Da stasera la prima visione di *Jimm La Houlette*, avventure brillantissime interpretate dal noto artista comico Nicola Rimsky.

Lunedì 9 corr. *La bella sulamita*, film della Paramount, forte lavoro drammatico e passionale che si svolge attraverso la mirabile interpretazione della bellissima attrice Gloria Swanson. Martedì 10 corr. *La freccia nel cuore*. Lavoro italiano, drammatico e commovente con l'artista Linda Pini. Mercoledì 11 corr. *Il figlio Duncan*. Lavoro d'avventure con Glem Tryan. Giovedì 12 corr. *La caduta di Troja*. Grandioso superfilm che realizza un poderoso fatto storico interpretato dai noti artisti italiani Edy d'Arclea e Carlo Aldini. Venerdì 13 corr. *Lord o cameriere?* Lavoro d'avventure con Richard Talmadge (Bambù).

Imminente *Non si scherza con l'amore*. Lavoro passionale con Patsy Miller. *Il diamante dello Czar*, lavoro d'avventure con Vivian Gibson. Prossimamente *La storia di una piccola parigina* con la Carmen Boni e *L'amante del Granduca* con la bellissima Lya Mara.

Ogni spettacolo è completato da un recentissimo film «Luce» e da una brillantissima scena comica americana, ed è accompagnato da scelta orchestrina.

Il locale è potentemente arieggiato.

L'inaugurazione della nuova Caserma della «Regia Guardia di Finanza»

Giovedì scorso 5 corr. nella ricorrenza della festa del Corpo della Regia Guardia di Finanza, ebbe luogo con una cerimonia semplice l'inaugurazione della nuova Caserma. Numerosissimi gli invitati che venivano ossequiati ed accompagnati per la visita ai locali della Caserma, dal maresciallo maggiore Lamieri Augusto comandante la 1.a Sezione, dal maresciallo maggiore Simeone Antonio comandante della Brigata Stanziale e dal maresciallo maggiore Ricci Riccardo comandante della Volante. Tra gli intervenuti abbiamo notato il cav. Brissolese Gregorio in rappresentanza del nostro Podestà assente per motivi d'ufficio, il marchese Spolidoro Gerolamo comandante del Circondario marittimo, il sig. A. Calzolari capo stazione titolare, il sig. Giovanni Felugo anche in rappresentanza del nostro giornale, il comm. A. Chierichetti, l'avv. prof. A. R. Scarsella direttore della R. S. Commerciale, monsignor F. Rollino, il dott. cav. Alfonso Germain, il cav. Battilana Cesare, lo avv. Franco Leone, il sig. Giuseppe Longo Ricevitore delle R. D., Contelli Federico Vice Intendente di Finanza di Sondrio e moltissimi altri che per mancanza di spazio non possiamo pubblicare. Il maresciallo maggiore Lamieri Augusto, disse brevi parole per ringraziare tutti gl'intervenuti, che colla presenza vollero rendere più solenne la festa, e parlò dell'opera silenziosa e piena di sacrifici che sempre il corpo della Guardia di Finanza svolge per l'Italia sia in tempo di pace, sia in tempo di guerra. Le sue nobili parole furono vivamente applaudite. Si inneggiò poi alla grandezza dell'Italia alla Casa Savoia ed al Duce. Seguì il cav. Brissolese Gregorio, delegato del Podestà, ed in ultimo dissero poesie d'occasione i bambini Lamieri Tullia e Virginia. Parlò pure brevemente mons. Francesco Rollino. Seguì un suntuoso rinfresco servito signorilmente dalla Pasticceria Colombo della nostra città.

*

Nella mattinata le Guardie di Finanza in plotone si recarono presso il Monumento dei Caduti ove deposero una corona di alloro

Fermate quel reumatismo

Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni.

Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7.—, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Le correnti d'aria
sono molto pericolose, poichè causano spesso
nevralgie e dolori reumatici.
Le insuperabili
Compresse
di Aspirina
eliminano i dolori in breve tempo.
Si chiedano soltanto e si esigano le Compresse „Bayer" genuine nella confezione originale colla fascia verde e la croce Bayer.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

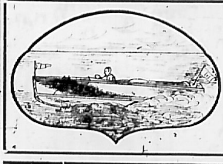
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile* — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8. *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia od amministrazione i valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE SILVIO BIANCHI & C.o
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema-Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
JIM la HOULETTE RE DEI... LADRI
SUPERCOMICA
INTERPRETATA DAL NUOVO
"asso,, NICOLA RIMSKY

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK

24 Luglio	s/s DUILIO
28 Luglio (x)	s/s COLOMBO
14 Agosto (1)	s/s ROMA

Da NAPOLI il giorno dopo
(x) il 30 da PALERMO (1) il 17 agosto da GIBILTERRA

Per il SUD AMERICA

12 Luglio	m/s AUGUSTUS
30 Agosto	s/s DUILIO

da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Luglio m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA
26 Luglio s/s CAPRERA
da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Alberghi e Ditte raccomandate di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

"MODERNISSIMO,,
Laboratorio per camicie da uomo
Lavoro garantito perfetto
S. MARGHERITA LIGURE
Via Bonincontri, 3, int. 11 (Palazzo Cooperativa)
Ore 10-12 :: 15-17

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

7 Luglio 1928

Le feste Patronali

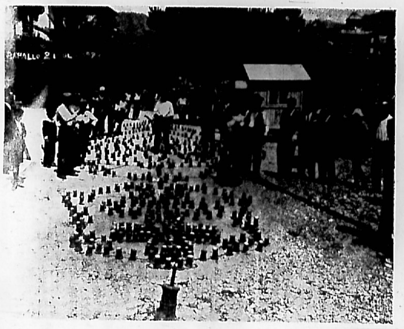
Il primo tiro a... Langano

« U primu tiü a Langan ». E' il motto tradizionale. E nel mattino chiaro, sullo sfondo del mare, nella concava luminosità della marina, dalla punta del molo di Langano è partito alle ore 8 del 1 Luglio il segnale degli spari.

I gonfaloni crociati della gran Croce genovese, coi Santi dei Sestieri e il quadretto miracoloso, e la bandiera azzurra stemmata della Città (innovazione elogiabile del nostro Podestà) furono issati splendidi tra le fiammate e sulla fumaglia spargentesi intorno a piccole colonne.

L'Arca della Madonna

Intanto nella Basilica era preparata l'Arca d'argento e incominciava il pellegrinaggio dei fedeli che continuò ininterrotto per i tre giorni solenni. La Madonna fu meta di quanti desiderarono confidare alla Celeste protettrice, implorando grazia, le pene e gli affanni del loro cuore.



Il « ramadan » del Panegirico. Al centro il « Baghin ». (Fot. cav. Ramondini)

Ammirati erano il quadretto miracoloso ed i ricchissimi doni dei quali in ogni anno si fa l'esposizione.

Bandiere al vento

A garrire al vento intanto erano alzate per ogni via, da palazzi privati, lungo la marina, gonfaloni e bandiere, dando, insieme agli archi dell'illuminazione dalle lampadine multicolori, un aspetto intenso di festa alla Città.

Le feste religiose

La nostra Basilica magnifica nel suo addobbo luminoso di damaschi e di ricchi lampadari fu per ogni cerimonia gremita sempre di fedeli. Alla messa cantata del 2 Luglio intervenne ufficialmente il Podestà. Assisteva pontificalmente Mons. De Amicis, vescovo coadiutore di Monsignor Arcivescovo di Genova. Il panegirico fu tenuto dal Reverendo Botto, oratore eccellente che seppe rievocare con alto lirismo la gloria del nostro celebrato Santuario. La musica del maestro Pedemonte, con l'orchestra rapallese diretta dal prof. Sansoni, fu in tutti i tre giorni all'altezza del rito.

Il concittadino Orazio Monti, cantò l'a solo dell' *Agnus Dei* il giorno della Madonna. La processione chiuse le festività sacre. Fu quest'anno più svelta e più solenne. Il solo « Cristo », il nostro « Cristo » bianco rinnovato (kg. 108) disse la poesia del martire divino. Si deve volgere un plauso agli iniziatori del restauro che ottennero davvero un risultato magnifico. Nel corpo del Signore, nei fregi dei canti e della Croce, colla Madonna di Mont'Allegro in risalto, c'è una meravigliosa bellezza che dà al « Cristo » un pregio altissimo d'arte. La Madonna d'argento, con tutti i suoi ori e le sue gemme, passò ancora una volta benedicente per le vie della città tra un'ala fittissima di popolo.

Va un grazie, a nome della Fabbriceria, ai signori Carpi e Quaglia che gentilmente prestarono l'accumulatore necessario per far funzionare le candele elettriche disposte attorno alla Cassa.

L'Illuminazione

La illuminazione quest'anno ha sorpreso per la sua ricchezza di luci e di ricami, dando alle strade e alla marina un aspetto fantasmagorico. Corso Italia mantenendo lodevolmente la vecchia tradizione, subì una innovazione riuscita nel disegno ad archi con tante piccole croci, conservando il tremolìo meraviglioso delle antiche lampade a grasso. In tutte le altre vie la luce elettrica, con migliaia e migliaia di minuscole lampadine, ha avuto tonalità di colori e di effetti sorprendenti. Gli elettricisti rapallesi si son fatti onore, variando nei diversi tratti con gli archi a paludamento e con i vari penduli ornati riuscitissimi. E tutte le strade contribuirono al trionfo dell'illuminazione di quest'anno. Rimase solo al buio Corso Regina Elena, il che non si... spiega. Il lungomare col duplice grande arco disteso ripetentesi infinitamente e col Castello intonatissimo sullo sfondo della notte, aveva dell'incanto magico. Si univa il riflesso tremulo e lungo del mare tranquillo con il rifluire lento dei «lumetti» lontananti, a dare un suggestivo aspetto di sogno alla realtà risplendente. Sui poggi, a levante e ponente, ville, palazzi, umili case risplendevano di luci. Merita particolare citazione il castello del sig. Ferrando.

E sul mare, carezzato dall'argenteo chiarore lunare, sciami di imbarcazioni cullantesi dolcemente...

I Sestieri

Nella gara dei sestieri, nei tiri ripetentisi a mille guizzi e scoppi, nelle sparate fiammanti, col getto dei razzi e delle bombe, San Michele, bisogna dirlo, conservò il primato. Costaguta gli fu vicina. Se non ebbe un lancio numeroso lo ebbe certamente ricchissimo. Non tante le sue bombe, ma spettacolose a rapidissime luci e guizzi, a fragori luminosi e strani. Cerisola venne immediatamente dopo colla sua nutrita scarica di bombe e di « cannoni ». Cappelletta seguì con un corto distacco, poi *Borzui de sa,* infine *Borzui de là*. Ma dove San Michele fu spettacoloso tutte e tre le sere e specie l'ultima fu nell'essere unico a lanciare bombe nella sparata. Ed era bellissimo vedere dalle fiamme dei mortaretti guizzare la bomba che allo scoppio dava sulle fiamme della sparata un accordo strano di luce e di rombo.

Quest'anno ebbero la loro nuova bandiera Costaguta e San Bartolomeo. Per Costaguta si diede attorno la signora Virginia Queirolo che è riuscita da sola nell'intento. Ha raccolti i fondi necessari e la bandiera bellissima fu issata sul pennone del viale degli elci.

Per San Bartolomeo pensò un comitato composto dei sigg.ri Alinari Bruno, Boggiano Carlo, che fece benedire la bandiera dall'Arciprete. Tutti gli abitanti del sestiere corrisposero con offerte. La bandiera venne dipinta dalla signorina Pendola che gentilmente e con arte riprodusse il quadro della Madonna e la figura di S. Bartolomeo patrono del Sestiere. Della bandiera furono madrina e padrino la sig.ra Pendola e il cav. Nicola Peirano. Il Comitato ringrazia intanto tutti gli oblatori e particolarmente la sig.na Pendola che davvero diede un saggio perfetto della sua arte.

I concerti della Banda

La nostra Banda Città di Rapallo nei tre concerti al lungomare non poteva ottenere un successo maggiore. L'esecuzione fu ogni sera perfetta. Pareva la musica di un'orchestra che rifluisse sul palpito delle luci e del mare. Gli ottoni prendevano la loro tonalità forte, per disperdersi quasi in fluidi effluvi di canto. Certo che la direzione del maestro cav. Piergiorgi è perfetta; colla sua bacchetta il maestro trae l'accordo, ne suscita il palpito, lo riprende, lo avventa, lo segue per ancora riaverlo e portarlo per le vie dell'armonia. Un pubblico enorme sostò tutte tre le sere ad ascoltare e fu larghissimo di encomi e di applausi.

L'esecuzione dei singoli difficili pezzi è stata come sempre accuratissima, non disgiunta da quell'interpretazione fatta d'arte e di sentimento che tanto caratterizza la nostra Banda.

Unanimi calorosi applausi, profonda ammirazione ha suscitato l'impeccabile esecuzione della 2.a Rapsodia Ungherese di Listz, pezzo splendido, ma di una difficoltà, che solo la perizia di un ottimo maestro e la tenace volontà di un corpo musicale disciplinato ha potuto superare.

Accumuniamo in un'unica lode Maestro ed esecutori, lieti di poter registrare questi splendidi successi della nostra Banda, saggiamente diretta da una volenterosa Commissione.

Tenne poi concerto in Piazza Cavour, nel pomeriggio del 3 Luglio, la Banda di Lavagna, che fece anche servizio in processione. Di questa banda bisogna tessere sinceramente l'elogio. Il suo nuovo maestro l'ha già formata e la renderà perfetta. L'esecuzione del concerto la fece apprezzare e ne diede al pubblico — che applaudì molto — l'esatto suo valore.

I fuochi

Via, non son piaciuti, non vanno. Le bombe superano quel rotear lento e povero di qualche stelloncino con un variar silenzioso di luci che in distanza non arrivano. C'è - questo è vero - ogni tanto qualche risveglio qualche guizzo. Ma poi riprende il torpore silenzioso del roteare imprecisato. C'è stato di notevole effetto qualche cascatella di luci cangianti. Ma il risveglio lo portano le bombe. E si aspettano le bombe per consolarsi. Ed allora perchè insistere su quei quattro armeggi di scoppiettii col luccicare silenzioso di quattro candele? E le ditte che li provvidero sono delle migliori.... Ma dei fuochi, dei vecchi — per distinguerli — fuochi artificiali, di quelli posti sul palco (che ora non erge più) e che rimangono sul palco con gli effetti di ardere e star lì a cambiar luce, il pubblico non si cura poi tanto... anche perchè deve aguzzare lo sguardo ed allungare il collo. Qualche momento di effetto non è mancato, ma per la cronaca bisogna ben dirlo che se piacciono le bombe lampeggianti non piacciono più i fuochi fissi... Non si può tuttavia non lodare le ditte Leverone e Mosto che nelle bombe ottenero scoppi e luci di grande effetto. E furono anche decorose nei fuochi. Decorose e non di più.

Il « Cristo » bianco (Fot. Distefleri)

Le sparate

Splendida quella dei ragazzi nell'alveo del Torrente San Francesco. Fu breve rapida con cariche ben nutrite. E così vanno fatte le sparate. I « ragazzi » quest'anno han data una lezione a quei di Cappelletta che nella sparata di mezzogiorno han voluto raggiungere il *record* della durata (37 minuti) e fecero invece una brutta figura. Troppa distanza tra mascolo e mascolo poca polvere e calcinaccio nel posto nella carica. Troppi mascoli soffiavano o mancavano, e troppi silenzi si intromisero nello sparo. Più continuata, più sveltezza, maggior colpo e se la sparata durava qualche minuto di meno, non doveva importare. Per fortuna ha suplito in parte il « ramadan » apprestato come al solito dell'ormai famoso *Baghin*. Questo necessariamente fu ben riuscito. E la cannonate che seguirono furono di effetto. Così il lancio delle bombe. Ma un altr'anno, il Sestiere cui toccherà, non imiti Cappelletta.

I « ragazzi », bisogna ripeterlo, si son fatti onore. Il « ramadan », anche questo opera di Giovanni Figallo — detto il « Baghin » — raggiunse l'effetto di un'eruzione. Dal Castello rispose improvviso il lancio delle bombe. E' stato un attimo di magnificenza. Crediamo di essere nel giusto affermando che in tutte le feste di Luglio non c'è nulla di più grandioso, di atteso, di veramente nostrano, che lo spettacolo magnifico del «ramadan» vampante e dell'irrompere simultaneo delle cento bombe nello spazio, rapidissimamente, da San Francesco e dal Castello, nella notte che si fa di fuoco.

Ad un altro anno

Dobbiamo fare, infine, l'elogio del bel tempo. Nessun scherzo questi ci ha fatto ed è stato un buon collaboratore delle nostre feste patronali, la cui eco già ripercuote:.a quest'~~altr'anno~~.

Questa la cronaca obbiettiva.

Ora la chiosa.

Le « Feste » (le « nostre » feste) si fanno o non si fanno. E se vogliamo farle occorre sapientemente prepararle. Oggi si arriva al Luglio inaspettatamente. Ne da l'avviso, in ritardo, il solito stereotipato manifesto in uso dal ...48 e...nulla più. La preparazione deve cominciarsi almeno un mese prima coordinando gli sforzi dei vari quartieri attraverso la direzione di un Comitato responsabile che sappia provvedere ad ogni bisogno e necessità. Si esagera poi nel porvi termine, l'ultima sera, alle ore 2. Troppo tardi. La mezzanotte è sufficiente.

La preparazione preventiva permette anche quella dei singoli privati, anzi di questi incoraggia la volontà e l'emulazione. Se nell'anno prossimo avremo sulla costa di San Nicola non uno o due ma almeno dieci palazzine fiammanti di luci lo spettacolo sarà magnifico. E solo questo si può parlando delle feste a tempo debito, in modo che i vari proprietari possono ricordarsene e provvedere.

I fuochi. Meglio farli a Langano. Tanto ormai si tratta di sole bombe. Che esplodono alte e, nello sfondo cupo del mare e della notte, riescono più suggestive. E si elimina così il pericolo di vedere qualche mezzochilo di esplodente andare a ficcarsi in qualche gruppo di persone. A Langano quindi i fuochi, per evitare ogni pericolo.

Festeggiamenti popolari. Sono indispensabili nei dopopranzo dei giorni 2 e 3. Le due mezze giornate completamente prive di ogni attrattiva costituiscono una lacuna deplorevole che va colmata.

Nessun comitato è sorto ed i pomeriggi tediosi sono trascorsi pieni di noia obbligando il pubblico a sostar nei caffè (meno male, dicono i proprietari) o a fermarsi a casa. L'altro anno qualche amico con un pò di spirito aveva improvvisate le lugliesche gare del remo. Niente invece per quest'anno da registrare.

Sottoscrizioni. Sarebbe bene che ogni quartiere facesse la sua esclusivamente nell'ambito del proprio territorio. Solo a questo modo sarà possibile destare emulazione ed accendere la gara. Ed ognuno darà più volentieri ed anche più generosa quella offerta che oggi, col timore di sentire ad ogni istante bussare alla porta, riduce ai minimi termini e divide poi in 6 parti. E le frazioni che nulla han da vedere col centro, al riguardo di queste feste, sarà bene se ne stiano ai... Monti.

I cabaree. Costituiscono un vero sconcio. Bisogna assolutamente eliminarli, proibirli. Non c'è usanza che tenga. Lo star il fermi ad ogni pochi metri ad attendere il passante, l'andargli incontro importunandolo petulantemente ad ogni ora del giorno e della notte dopo che tutti già, alle loro case, han versata l'offerta, finisce non collo stancare ma col nauseare. Era già iniziata la sparata dei « ragazzi » e ancora richiedevano col « cabaret » tra la folla del Ponte San Francesco. Ci si dirà: i debiti si pagano dopo. Rispondiamo che è un abusare della generosità e della pazienza del pubblico. E così dicasi, ben inteso, per tutti i Sestieri. I conti si facciano prima, e la gente si lasci tranquilla. Non vorremmo dover ancora insistere su questo un'altr'anno.

I « cristi ». I « cristi » starebbero bene in Chiesa. La processione, senza il timore di veder ad ogni istante rovinare sulla folla il pur prezioso simbolo, riesce più solenne, meglio ordinata. Bisogna evitare tutte — se già sono lodevolmente evitate in parte — le inutili gare di sforzo e di equilibrio dannosissime a chi le compie e pericolosissime per chi, nolente o volente, vi assiste. Una bella fila di cristi piaceva ai nostri vecchi, dei quali rispettiamo le sante memorie, ma toglievano tanta e ben tanta religiosità della processione, con i..... balletti e quel passare e ripassare di bottiglioni e fiaschi di vino.

Sparate. bisogna regolarle, se non.... vietarle. Impedire che si spari, per puro gusto di svegliare qualcuno, alle quattro del mattino. Sono più che sufficienti quelle in programma. Bisogna impedire le « prove » notturne, mattiniere e diurne fuori orario. Non tutti provano soddisfazione al sentirsi il..... solletico nelle orecchie e di tutti, giustamente, bisogna tener conto. Viviamo anche del forestiero, molto del forestiero, affatto abituato a sorbirsi tre lunghi giorni di spari. Bisogna perciò contemperare ogni cosa. E quindi anche la sparatoria.

Il Congresso dei Combattenti

Per domani domenica è annunziato il Congresso Federale dei Combattenti liguri. Interverranno al completo i membri della Federazione con a capo il marchese colonnello Besozzi di Carnisio e la medaglia d'oro on. Amilcare Rossi, membro del Direttorio Nazionale. Tutte le sezioni liguri saranno rappresentate e saranno così oltre la cinquantina le bandiere dei fanti che sfileranno in corteo nella nostra città. L'arrivo è fissato per le dieci e il corteo si formerà nel piazzale della stazione. Il Congresso svolgerà i suoi lavori nella Palestra Vittorio Veneto, gentilmente offerta dai camerati del Dopolavoro.

Ai combattenti della Liguria la cittadinanza rapallese, a mezzo del suo Podestà, saprà rendere gli onori. Ma i cittadini devono associarsi in questo doveroso tributo di riconoscenza e di affetto. Coi nostri concittadini combattenti ognuno di noi porga il suo saluto ai fratelli nostri migliori, che hanno fatto di sè barriera sull'Alpe e sul Piave all'invasore e sostennero con amore la causa della Patria.

Ai combattenti liguri noi diciamo tutta la nostra ammirazione e porgiamo il miglior saluto.

*

A S. E. il Prefetto della Provincia Grand'uff. E. Porro che ha assicurato il suo intervento al Congresso e che sarà a Rapallo ufficialmente per la prima volta, il rispettoso ossequio del *Mare*.

*

Riproduciamo il testo dei manifesti per l'occasione pubblicati dalle Autorità ed Associazioni cittadine:

« Cittadini !

« La nostra città ha l'alto onore di ospitare oggi le rappresentanze dei Combattenti della Provincia di Genova.

« Al vento tutte le bandiere per onorare i prodi che per la Patria tutto osarono, tutto offrirono.

« Il vostro saluto sia fraterno come profondo ed esultante è il nostro.

« Gloria ai Morti che nel nome della Patria si immolarono, gloria ai vivi che nel nome d'Italia soffrirono.

Il Segr. del Fascio *Amedeo Celle* — Il Podestà *Silvio Solari*

« Combattenti rapallesi,

« Domenica 8 luglio verranno tra noi a Congresso i Fratelli Liguri della trincea. Bisogna ricercar nella memoria le vecchie canzoni di guerra e cantarle con la voce dell'anima e della nostalgia. Bisogna rifarci fieri e lieti della vecchia gioia e della sempre nuova giovinezza ed andare incontro ai Fratelli con la nostra bandiera, con le nostre medaglie, con la nostra spensieratezza: Noi siamo ancora e sempre i Fanti: dobbiamo saperlo e non scordarlo mai. Siamo ancora sporchi del fango della trincea, bagnati del sangue delle nostre ferite. Andiamo così incontro ai fratelli.

« Combattenti rapallesi,

« L'adunata ci ritrovi tutti uniti, concordi, cantando. La schiera non si spezza, la vecchia schiera che dalla trincea cammina, arriverà sempre per dove la Patria ci chiama.

Rapallo, 8 luglio 1928 - VI.

Il Consiglio Direttivo ».

Adunata in Piazza Molfino alle ore 9.

Ass. Naz. fra Mutilati e Inv. di Guerra

Sottosezione di Rapallo

(*Comunicato*). — « La S. Sezione di Rapallo porge il suo fraterno saluto ed il benvenuto ai camerati combattenti che domenica si aduneranno a Rapallo.

« Tutti i soci sono invitati a presenziare all'arrivo dei Combattenti che avrà luogo domenica 8 corr. alle 9,30 presso la locale stazione ferroviaria.

Il Consiglio Direttivo ».

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Tutti i fascisti sono tenuti a trovarsi domani domenica alle ore 9,30 nella Palestra Vittorio Veneto da dove, inquadrati, muoveranno per ricevere i Combattenti della Provincia che converranno a Congresso in Rapallo.

Presenzieranno alla cerimonia la medaglia d'oro on. Amilcare Rossi ed il Segretario Federale Marchese Negrotto Cambiaso.

Affine la manifestazione riesca degna dei reduci gloriosi l'obbligo di intervento è tassativo per tutti gli iscritti.

Indossare la camicia nera.

Il Segretario Politico
AMEDEO CELLE

M. V. S. N.

Comando Centuria

In seguito ad analogo ordine del Comando superiore, tutti i militi facenti parte del 1.o Manipolo sono tenuti a trovarsi per domani domenica alle ore 9,30 nella Caserma (Via Magenta). Tenuta estiva, senza giubba, con decorazioni e fez. Verso gli assenti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Il Comandante del Manipolo
VITTORIO PENDOLA

Opera Nazionale "Balilla,,

Centuria Avanguardia

« Gli avanguardisti appartenenti alla locale Centuria « Enzo Bacigalupo » debbono trovarsi in sede domani domenica, alle ore otto e trenta, in divisa completa, per prestare servizio d'onore al Congresso dei Combattenti ».

I Balilla

debbono trovarsi in sede domani domenica, alle ore otto e trenta, in divisa completa con guanti e cordelline, per servizio d'onore al Congresso dei Combattenti ».

La "Comunità,,

Giovedì scorso, 5, il nostro Podestà in omaggio alla secolare tradizione si è recato al Santuario di N. S. di Mont'Allegro per riconfermare con l'antica fede degli avi il tributo di riconoscenza alla Patrona dei rapallesi. Numeroso popolo à partecipato alla cerimonia rendendola maggiormente suggestiva ed efficace.

Rendiconto

della sottoscrizione autorizzata dall'Illustr.mo Sig. Podestà perla Banda « Città di Lavagna » invitata a prestare servizio nella processione in onore di N. S. di Montallegro il 3 luglio u. s.: Totale delle offerte L. 1961,10. Onorario alla detta Banda L. 1800, spesa manifesti e affissione L. 45, totale spesa L. 1845. Differenza attiva passata alla direzione della Banda « Città di Rapallo » — a mezzo dell'Ill.mo Sig. Podestà — Lire 118.10.

Il Comitato ».

www.internetculturale.it

La premiazione alla Scuola Artigiana

Domenica mattina, come annunciato, nell'Aula del Dopolavoro, in Corso Italia, ebbe luogo la cerimonia per la premiazione degli allievi che frequentarono nel suo primo anno di vita la Scuola Artigiana di Rapallo.

Presenziavano alla cerimonia il nostro Podestà, cav. Silvio Solari, che della Scuola è stato il maggiore artefice, perchè è a una delle sue prime deliberazioni podestariali che essa deve la sua esistenza; il cav. Amedeo Celle, Presidente del Consiglio Direttivo che ne resse le sorti in questo primo anno di vita; Mario Maria Martini, Presidente del Consiglio Artistico Regionale della Federazione Artigiana, il cap. Renato Crippa, Segretario Provinciale, l'architetto Rosolino Multedo, Gian Maria Palazzi e altri della Segreteria Provinciale dell'Artigianato, gli esaminatori: professor Roberto Ersanilli di Chiavari e il pittore Domi Scarsella di Rapallo, gli insegnanti: Emilio Marzetto e Antonio Antola. Un denso pubblico, composto nella maggioranza dai famigliari degli allievi e di artigiani, riempiva l'aula dopo essersi attardato ad ammirare la bella mostra dei migliori lavori di disegno e di plastica, preparata nell'atrio.

Il cav. A. Celle: dopo che l'orchestrina del Sindacato Orchestrale ebbe suonata la *Marcia Reale* e gli inni Fascisti, con la sua abituale energica parola, priva di fronzoli rettorici e volta soltanto alle constatazioni delle opere compiute, e ai progetti di quelle da compiere; parlò della Scuola facendone risaltare il suo carattere tipicamente fascista di istituzione destinata a contribuire a quel miglioramento materiale e a quella elevazione morale delle classi lavoratrici che il Fascismo vuole intensamente raggiungere perchè la Patria sia sempre più grande e potente. Trovò parole paterne d'incoraggiamento per i ragazzi che ebbero la abnegazione di sacrificare allo studio le ore dello svago dopo il lavoro e tributò un caldo elogio all'insegnante Emilio Marzetto e al suo collaboratore maestro A. Antola, per lo spirito di sacrificio di cui essi diedero prova e si felicitò dei risultati raggiunti augurandosi che nell'avvenire debbano essere sempre più copiosi. Terminò il suo dire rivolgendo il pensiero riconoscente al Duce, Benito Mussolini, infaticabile artiere dei nuovi destini di Italia. Una calda ovazione accolse la fine delle sue parole.

Il cap. Renato Crippa, lesse l'adesione alla cerimonia del Commissario Governativo alla Federazione Artigiana on. prof. Vincenzo Buronzo, impossibilitato ad intervenire di persona come sarebbe stato suo vivo desiderio, e trovò calde parole per esprimere l'affetto con cui la Federazione Artigiana guarda alla piccola Scuola di Rapallo come ad una esemplare fucina, dalla quale dovranno uscire, ben temprati per le battaglie della vita, gli artigiani di domani. Dice l'animo suo grato al Podestà, al primo Podestà fascista di Rapallo, che volle la Scuola una viva realtà e inneggia al Fascismo, come alla meravigliosa forza rinnovatrice degli italiani.

Ricorda che il Duce, — parlando ultimamente in Roma ad una adunata di industriali, alla quale egli ebbe la ventura di assistere — precisò che la rivalorizzazione dell'Artigianato è per la Patria nostra condizione indispensabile per giungere alla mèta gloriosa cui essa ha diritto. Perchè la Patria nostra, povera di tutte quelle materie prime che insuperbiscono le altre nazioni creatrici dei *trusts*, ha avuto invece, elargito ai piene mani da Dio, un altro dono; un altro meraviglioso dono, che tutti ci possono invidiare ma nessuno ci può contendere: l'ingegno.

Tutto quello che vien fatto per affinare, per sviluppare, questo ingegno, è operà santa, ed è perciò che la Federazione Artigiana guarda alla piccola Scuola di Rapallo come a una creatura fra le più care, alla quale dovranno essere prodigate nell'avvenire tutte le cure più assidue.

Un nutrito applauso chiude il discorso del cap. Crippa, il quale — in segno di riconoscimento dei loro meriti a vantaggio della Scuola — offre personalmente la tessera della Federazione Artigiana *ad honorem* ai signori: Emilio Marzetto, direttore della Scuola e insegnante di disegno ornamentale e plastica ornamentale; Antonio Antola, insegnante di geometria; Giuseppe Parodi, allievo della Scuola, collaboratore degli insegnanti, quale ottimo assistente fin dai primi giorni d'insegnamento; prof. Roberto Ersanilli, insegnante alla Scuola di Chiavari e Domi Scarsella, pittore di Rapallo, componenti la Commissione Esaminatrice che gentilmente prestò l'opera sua per esaminare i lavori eseguiti dagli allievi.

Fra gli applausi dei presenti venne quindi effettuata la premiazione e la distribuzione dei Libretti di Risparmio che le varie sedi locali delle Banche avevano messo a disposizione del Consiglio Direttivo della Scuola.

Gli allievi vengono chiamati dal Fiduciario per il Tigullio della Federazione Artigiana, Giordano Bruno Omet, che è anche il Segretario del Consiglio Direttivo, e che ha esplicato nella nostra zona una ammirabile ed appassionata attività, nell'ordine seguente:

Esito del 1.o gruppo - Medaglia di argento (ottimo): Carlo Bicci, Luigi Piaggio, Rizieri Nacci. - Medaglia di bronzo (lodevole): Luigi Bisso, Carlo Zannoni, Alfredo Costigliolo. - Menzione onorevole (buono): Vittorio Pietracaprina, Giovanni Cambiaso, Ferdinando Canepa, Nicola Dellacasagrande, Augusto Ferretto, Mario Olivari, Tomaso Peirano, Agostino Dalbesio, Giovanni Dellacasagrande, Bruno Canessa.

Esito del 2.o gruppo - Medaglia di argento (ottimo): Vincenzo Biagini, Oscar Besaccia. - Medaglia di bronzo (lodevole): Guido Bonfanti, Giuseppe Donati, Luigi Scettro. - Menzione onorevole (buono): Agostino Pastene.

Esito del 3.o gruppo - Medaglia di argento (ottimo): Cesare Raggi. - Medaglia di bronzo (lodevole): Mario Sanguineti, Giovanni Ardito, Alfonso Zecchinelli. - Menzione onorevole (buono): Giuseppe Cavatorta, Lorenzo Gervasi, Ercole Valle.

Esito del gruppo plastica - Medaglia di bronzo (lodevole): Mario Sanguineti, Giuseppe Cavatorta, Lorenzo Gervasi, Agostino Pastene. - Menzione Onorevole (buono): Giovanni Ardito, Ercole Valle.

Festa alla R. Guardia di Finanza

Il giorno 5 nella locale Caserma della R. Guardia di Finanza, a cura del Comandante della Brigata, Maresciallo Meloni Serafino, venne solennizzata in forma austera la ricorrenza dell'anniversario del Corpo.

Presenti tutti i componenti la Brigata, l'egregio Comandante ha rievocato, con calda parola, episodi di valore, di sacrifizio, di abnegazione delle valorose «fiamme gialle» che silenziosamente e con alto e vigile senso di dovere prestano il loro servizio nell'interesse e per le fortune della Patria.

La cerimonia è valsa a rinsaldare maggiormente quello spirito di cameratismo che è così riconosciuto negli appartenenti a questa Arma.

Alla sera poi, per benevola concessione dell'illustre Podestà cav. Solari, tutto il Castello, sede della Caserma, venne sfarzosamente illuminato.

Innovazioni elogiabili

Una innovazione elogiabile è quella che prescrive per i facchini esterni della stazione (quelli interni già la indossano) una particolare divisa e il numero d'ordine. Anche questo servizio richiedeva un miglioramento... estetico non solo, ma si rendeva necessario il riconoscimento del facchino attraverso il numero per ovviare possibili inconvenienti durante il servizio.

— Nella entrante settimana anche gli spazzini pubblici saranno provvisti del rispettivo numero. Valgono le stesse considerazioni.

— Per i vetturini domani andrà in vigore il copricapo estivo di paglia con nastro bleu scuro.

Tutte queste innovazioni sono ottime. Apportano disciplina nei servizi pubblici e modernizzano la città che deve ogni giorno progredire sempre, perfezionando anche le piccole cose che sono poi quelle che risaltano al primo colpo d'occhio.

Lode al Podestà che le ha attuate ed un bravo al capo guardie sig. Bertelli che, regolandole, dimostra di volgere attenta ogni sua cura alla città.

Alla strada a mare

Il lungomare Vittorio Veneto è la meta preferita del cittadino e del forestiero che ama, anzi amerebbe, godere in perfetta tranquillità della magnifica passeggiata. Ma purtroppo il continuo passaggio di petulanti automobili — i possessori delle quali trovano che è *snob* percorrere e ripercorrere la strada a mare —, rompe non poco le.... scatole e la tanto desiderata tranquillità. Un provvedimento opportuno perciò sarebbe quello di vietarvi il passaggio almeno nelle ore serali. Giriamo la proposta al nostro egregio Podestà perchè veda di porla, se la crede giusta, in attuazione.

Igiene e viabilità

Lo stazionamento nei mesi d'estate delle carozze in piazza Cavour porta con sè un grave inconveniente perchè malgrado l'accurata sorveglianza degli spazzini urbani, ivi permane un odore nauseante, e chi deve fermarsi sulla piazza viene preso d'assalto da turbe di mosche fameliche ed aculeate.

Si dovrebbe perciò pensare a togliere questo incomodo grave e molesto scegliendo, per le carrozze, un luogo più adatto e nello stesso tempo anche centrale.

Noi crediamo che la piazza accanto alla Chiesa abbia tutti i requisiti necessari per questa bisogna, e potrebbe altresì ospitare gli autobus in servizio per Santa Margherita, che nell'attuale posizione ingombrano e ostacolano il transito della ristretta piazza Cavour.

Vandali

Da un pò di tempo sulle spiaggie di Rapallo qualche mascalzone profittando della complice oscurità della notte, manifesta il proprio livore e i propri bestiali sentimenti contro le imbarcazioni tratte alla riva. I danni sono quasi sempre di lieve entità: o vengono tagliate le tende col coltello, o vengono trafugati i vari arnesi delle barche, ma provengono da individui di animo gretto e brutale, della stessa tempra dei distruttori dei fiori, degli spaccatori di lampadine ecc. ecc.

Ad ogni modo le Autorità sono state avvertite e indagano per scoprire i colpevoli e per dar loro quella punizione che si meritano.

Programma

che verrà svolto Domenica 8 Luglio alle ore 21 lungo mare Vittorio Veneto dalla Banda «Città di Rapallo» diretta dall'egregio maestro cav. magg. Amilcare Piergiorgi: 1) Ballerini, *Marcia solenne* - 2) Rossini, *Stabat Mater* - 3) Giordano, *Andrea Chenier* - 4) Gounod, *Faust*, fantasia - 5) Ravera, *Marialena*, canzone-marcia.

Opera Naz. Assistenza Orfani Guerra

La sede di Rapallo del Comitato Circondariale rende noto:

«Il 15 corr., alle ore 15, tutti gli orfani di guerra e le rispettive madri e vedove sono invitate alla conferenza che l'Ill.mo sig. avv. G. Delleplane, membro attivissimo del Comitato di Genova, terrà appositamente per loro, nella sala dell'Asilo Infantile (g. c.).

«Si fa calda preghiera di non mancare.

La Presidente *C. Queirolo*».

NON SEI ANCORA STATO
Abb' "Ideal Poggio,,?
(Vedi avviso in sesta pagina)

Scuole complementari

Elenco degli alunni promossi nella sessione estiva del 1927 - 28.

Esami di ammissione al 1.o corso

Almaviva Carlo, Aschieri Maria, Aste Angelo, Basso Umberto, Belfiore Aldo, Bevilacqua Gerolamo, Bonacossa Giampiero, Byron Tullio, Castaldi Emma, Cavalieri Bruna, Cella Pietro, Cifalco Bartolomeo, Cordano Vittoria, Ciba Adriana, Fagnani Temistocle, Fedele Aldo, Figallo Bice, Figari Giovanni, Gallo Gino, Giambrignoni Elena, Grasso Aurelio, Leoncini Enrico, Lombardi M. Rosa, Manildo Aldo, Masnata Wanda, Merighi Ruggero, Morchio Luigi, Migliaro Giovanni, Mortola Evaristo, Oneto Michele, Passano Agostino, Pastine Giovanni, Pedotti Ercole, Quattrini Federico, Queirolo Luigi, Queirolo Mario, Restini Guido, Riechini Cesare, Scapusio Giulio, Solimano Nicola, Testa Olga, Tomalini Mario, Vaccaro Luigi, Valle Ettore, Vescina Vittorio, Zaffignani Alessandrina, Pendola Remo, Valle Alberto, Perugi Renato, Prato Benito, Richini Luigi, Solari A. Lazzaro.

Promossi alla 2.a classe

Cussotto Gerolamo, Goria Giuseppe, Grondona Maria, Maccera Anita, Amorini Ines, Pederzani Giovanni, Berutti Bruno, Cella Pietro, Levaggi Ugo, Mignani Guido, Poluzzi Ferruccio, Scarrone Ubaldo, Valle Roberto.

Promossi alla 3.a classe

Bria Ernani, Canessa Silvio, Giardini Giovanni, De Gregori Luigi, Luceti, Giuseppe, Razetto Curzio, Sestini Giuseppe, Tassara Maria, Arata Vittorio, Queirolo Irma, Valobra Beniamino.

Licenziati

Felugo Elisabetta, Gianelli Giuseppe, Inuggi Giuseppe, Leoncini Giuseppe, Luxardo Francesco, Moggia Alfredo, Toso Severino, Sansoni Sergio, Mignani Fedora.

Ammessi al 1° superiore (esami di Stato)

Baisi Aurelio, Pucciarini Giovanni.

A tutti i bravi promossi i più vivi rallegramenti.

Sant'Anna

Ricorrendo il prossimo giorno 26 la festività della frazione, apposito comitato organizzerà una fiera di beneficenza pro l'antica Cappella tanto bisognevole di restauri. Considerato lo scopo altamente benefico il Comitato si permette pregare tutti i cittadini a voler destinarvi qualche dono, che verrà fatto ritirare a domicilio da incaricati.

Lo slancio e la mai smentita generosità dei rapallesi, vorranno certo che anche Sant'Anna abbia la possibilità di apportare al suo sacro tempio quelle migliorie che davvero sono indispensabili.

Le fiere di beneficenza

A San Pietro, per il giorno del Santo, si svolse con lieto successo la terza fiera di beneficenza per i restauri della chiesa della frazione.

Dobbiamo segnalare il tenace orgoglio di quei frazionisti, che vogliono rendere della loro vetusta chiesa un bel monumento d'arte.

E col contributo dei generosi figli di San Pietro, che anche lontani in America ricordano la loro chiesa, ci riesciranno.

— La fiera per i restauri della chiesa di San Francesco, ideata da alcune benemerite signorine, si svolse nei tre giorni delle feste patronali nei locali dell'ex «Trianon» (g. c.). Tutt'i tre giorni la folla accorse a tentare la fortuna delle urne e tutti furono soddisfatti perchè la fiera era ricchissima di oggetti e ce n'era quindi per tutti.

Beneficenza

I sottonotati istituti sono invitati a voler ritirare al più presto ai nostri uffici la beneficenza — già segnalata sul *Mare* — dell'egregio sig. Sessarego: P. A. Croce Bianca, Ospedale.

Comunicato

Il Presidente del Comitato pro restauri Chiesa di San Pietro porge a mezzo nostro il ringraziamento suo e di tutti i membri per tutti coloro, sia del centro che della frazione, che hanno voluto, con doni e offerte, rendere più ricca la fiera di beneficenza.

Mancia

E' stato smarrito bracciale d'oro a cerchio, caro ricordo. Si prega chi lo avesse trovato portarlo alla Tipografia Tigullio.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Bacigalupo* in Corso Regina Elena.

Nicola Dresda

E' morto per una ricaduta, dopo aver superata una grave malattia, Nicola Dresda. Era uno dei più vecchi falegnami della città, ed al suo mestiere, da buon artigiano, dedicò ogni più amorosa volontà ed attenzione. Di questi ultimi tempi, causa la malattia, aveva dovuto cessare la sua attività ed egli ne soffriva, tanto il lavoro faceva parte della sua vita. La morte lo ha colto in modo quasi repentino dopo due o tre giorni di letto. Attorno alla sua bara si sono raccolti i parenti e gli amici in atto di ben meritata estimazione e per portare al cittadino onesto, buono e laborioso l'ultimo memore saluto.

Alla sorella, ai parenti, al nipote Gerolamo, caro amico, le vive nostre condoglianze.

Spettacoli

"Il brigadiere Gerard,,

L'ultima espressione di un film classico, tutto lo splendere dell'epoca napoleonica attraverso ad una insuperabile messa in scena, lacrime e sorrisi, amore e dolore, tutto è compreso nel capolavoro che Rod la Roquè interpreta stasera e domani al Reale facendo rivivere il secolo XIXI, quando a Fontainebleau la gloria di Napoleone si irradiava sul mondo. A complemento comicissima e LUCE.

Nella settimana *Segnale dall'arme*, dramma; int. Carlo Aldini. *Corsa al piacere*, vicende avventurose, int. Leatrice Joj. *Federico Re*, capolavoro storico interprete Lott Guelberg. *Viva la radio*, emozionanti vicende. *Nanouk*, drammatiche avventure polari int. il celebre cacciatore Jaskine.

In preparazione: *Matrimonio in pericolo*, *La Duchessa des Folies Bergeres*, *Esiliati del Volga*.

"Eden Palace,,

Questa sera sabato, domani domenica 8 (matinèe ore 14,30) e Lunedì la S. A. F. I. presenta il film del più strepitoso successo che avvince e commuove: *Carmen*. La più grande interpretazione di Raquel Meller, una storia d'amore e di sangue che si svolge sotto il cielo della Spagna pitteresca dove ardono le più grandi passioni.

Commento eseguito da scelta orchestra, completa lo spettacolo con interessantissimo film LUCE. In settimana altri film di gran successo.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, che per corrente STAGIONE ESTIVA, nella nostra qualità di rappresentanti per le città di Rapallo e S.ta Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

.. Abbonatevi ..

LEARN ENGLISH
(IMPARATE L'INGLESE)
Lezioni serie, rapide, fattive, a *forfaits* mensili, individuali o collettive (non più di 3 allievi all'ora). Prof. M. Casella Postale 72 Rapallo

AVVISI ECONOMICI

Vendo od affitto ottimo pianoforte. Via Alessandro Volta in via privata n. 1.

Cutter 8 metri vendesi al maggior offerente. Dentista cav. Rom. Rapallo.

Motore fuoribordo si vende al maggiore offerente. Dentista cav. Rom. Rapallo.

Barca a remi vendesi al maggior offerente. Dentista cav. Rom. Rapallo

Cedesi subito stabilimento bagni ben avviato, Rivolgersi Tipografia Tigullio.

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI, Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

Il magnifico "film,, storico della smagliante epoca di Napoleone Bonaparte

La più potente realizzazione in fatto di "films,, drammatici

Brigadiere Gerard

Il film che fa rivivere tutta la più eroica "epopea,, di un popolo

Il film che rivela tutta la più squisita arte di un già celebre e magnifico artista: di

ROD LA ROQUE

In preparazione:

GLI ESILIATI DEL VOLGA

Cinema-Teatro Eden Palace
RAPALLO

OGGI - DOMANI - LUNEDÌ

La "S.A.F.I.,, presenta il suo film-capolavoro

CARMEN

per l'eccezionale interpretazione di .. ..

RAQUEL MELLER

www.internetculturale.it

ALPI = DOLOMITI

STAZIONI TERMALI - CLIMATICHE - TURISMO - SPORT -

LEVICO 520 m. - **Vetriolo** 1500 m. un'ora da Trento – 2½ ore da Venezia. La più importante stazione balneare climatica del Trentino. Bagni arsenicali-ferruginosi di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. Consulenze delle più alte autorità mediche. Stagione Aprile-Novembre. Tutti i divertimenti di stagione. Parchi - Boschi - Grande lago.

Grand Hotel.
Grand Hotel des Bains Regina, Io ord.
Altri Alberghi di ogni rango.

Acqua minerale da bibita in tutte le farmacie.

Informazioni e prospetti gratis dalla direzione dei Bagni.

TERME DI COMANO (alpi tridentine). 500 m. Un'ora da Trento e Riva quattro ore da Milano e Venezia. Fonte acratotermica radio-azotata **unica** per la sua composizione e per le miracolose guarigioni nelle **malattie della pelle** delle mucose e del ricambio. Soggiorno ideale. Hotels per tutte le classi, vasto parco, pinete, tutti gli sports, tutti i divertimenti. Informa la Direzione delle Terme.

RONCEGNO Bagni arsenico-ferruginosi. La più elegante stazione di cura del Trentino. — Un delizioso soggiorno climatico. **Stabilimento** di primissimo ordine diretto dal Prof. G. Viola. **Palace e Grand Hotel** annesso allo Stabilimento, 200 stanze, ogni comfort, 50 mila mq. di Parco. Tennis, Concerti, Dancing.

Savoia Hotel Stella
Hotel Villa Rosa
Hotel Vittoria
Hotel Roncegno

Ville, Appartamenti, Stanze private. Informa „Comitato di Cura" Roncegno.

Pergine 500 m. - **S. Orsola** 950 m. Stabil. Bagni Arsenicali ferruginosi a Pergine e S. Orsola. Panorama incantevole. Alberghi e alloggi privati. Informa: „Pro Pergine".

PEIO **Antica Fonte.** 1358 m. celeberrime antichissime acque acidule ferrug., ai piedi di eterni ghiacciai, fra splendide conifere; centro turistico d'alta montagna; soggiorno ideale per famiglie; alberghi ogni categoria, quartieri, stanze, 24 Km. dal passo Tonale — Informa „Comitato di Cura".

MONGUELFO 1150 m. 99 km. da Bolzano. Bagni minerali (Magnesio) contro anemia, dispep., reum. ecc. **Hotel Bagni Monguelfo,** Io ordine. 80 letti. Divertimenti. Tennis. Foreste. Dolomiti. **Hotel Bellevue - Merano,** medesimo proprietario.

TRENTO 60 mila ab. Città di valore storico ed artistico. Centro di escursioni turistiche ed automobilistiche; punto di partenza per gli Altipiani, Gruppo di Brenta e Dolomiti, per le Valli di Fiemme - Fassa, di Non, Giudicarie e Valsugana. - Funivia ad arditissima tesata di 1200 m. per Sardagna, Cascata di Ponte Alto. – Stazione delle Avio Linee italiane „Milano-Trento-Monaco". **Hotel Bristol** 70 letti, Io ord. grande Ristorante. – **Hotel Mayer** Io ord., acqua corrente. – **Hotel Savoia** Io ord. – **Albergo Agnello d'Oro e Sole,** Tel. 85 – **Albergo S. Marco** 80 letti. Tel. 226. – **Albergo Centrale** 50 letti. Tel. 418. – **Albergo Accademia** 35 letti. Tel. 251. – **Caffè Ristorante Europa,** Fratelli Franci. – **Ristorante Forst** - Noleggi per escursioni collettive rivolgersi a SOCIETA' AUTOMOBILISTICA „ATESINA" - Informazioni fornisce la „TRENTO NOSTRA" Tel. 201.

FIERA PRIMIERO 714 m. s. m. Stazione climatica incantevole nella meravigliosa valle del Cismon, 45 minuti dalla stazione di Feltre e di Primolano. Passeggiate incantevoli. Alberghi buonissimi. Campi di Tennis. Servizio continuo con autocorriere di lusso.

MADONNA DI CAMPIGLIO 1553 m. Da Trento 75 Km. - da Bolzano 80 Km. Luogo alpino di cura primissimo ordine. Posizione elevata e boscosa tra il gruppo di Brenta e Presanella. Grandi gare sportive internazionali: Golf, Tennis, Ascensioni.

Grand Hotel des Alpes: Io ord. 250 letti, acqua corrente. High life. **Golf Hotel Campo:** di lusso, 150 letti. Il più vasto campo golf alpino.

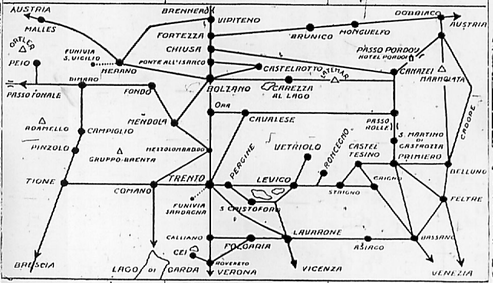
S. MARTINO CASTROZZA 1500 m. s. m. Stazione climatica estiva ed invernale. Ai piedi delle Pale di S. Martino. Posizione meravigliosa senza rivali. Preferita per le acque naturali ricche di pietre rare. Passeggiate incantevoli ed escursioni ardite. Le guide più rinomate. Alberghi di gran lusso riscaldati. Ad un'ora dalle stazioni di Feltre e di Primolano. Servizio con corriere di gran lusso. In costruzione la funivia per Monte Rosetta m. 2700, la più ardita d'Italia. Campi di Tennis e di Golf. Grandi gare sportive internazionali.

MENDOLA 1400 m. Luogo di cura primissimo ordine, alta montagna, selve, esteso panorama. Da Bolzano 25 Km. Tram elettrico da Bolzano e da Trento. Cremagliera da Caldaro. Campo per Golf Sport. **Golf Hotel,** 200 letti. **Hotel Mendola,** 100 letti. – **Grand Hotel Penegal,** 250 letti, tutti primo ordine. – **Pension Bella Vista.** – Centro escursioni automobilist. Informazioni Direzione Generale Mendola Prov. di Trento.

CANAZEI m. 1463 Loc. Campitello-Pordoi-Alba. Centro delle Dolomiti. Luogo di cura, soggiorno, turismo. Informa „Comitato di Cura".

Carezza al Lago 1670 m. 28 Km. da Bolzano. Centro ideale per riposo e sport. Golf. Tennis. **Grand Hotel Carezza,** Io ord. (già Karersee Hotel), 460 letti, bagni, acqua corr. Prezzo modico, ribassi speciali giugno e settembre. Ogni informazione dal Direttore E. Rohr.

PORDOI (Passo) 2140 m. s. m. nel centro delle Dolomiti 60 km. da Bolzano. **Hotel Pordoi,** Io ord. panorama insuperabile ristorante e caffè a tutte le ore. Garage.



S. CRISTOFORO al Lago. In riva al lago di Caldonazzo. 480 m. 14 Km da Trento. **Grand Hotel al Lago** Pensione. Tutti i comfort. Molte passeggiate ombrose. Tennis - Bagni - Barche - Pesca. Haneck, propr.

FOLGARIA 1165 m. s. m. Stagione estiva giugno settembre, invernale dicembre [illegible] **Alpino, Vittoria, Aquila, Albergo Serrada.** Km. 12 da Calliano (Trento). Linea Brennero. Km. 20 da Rovereto. Ass. Concorso Forestieri.

MERANO La bellissima città giardino.

VITA mondana, animatissima e cosmopolita con tutte le attrazioni, sport, dancings, divertimenti, teleferiche, alberghi e pensioni di ogni categoria, centro per escursioni automobilistiche.

Informazioni fornisce il „Comitato di Cura".

Splendid Corso Hôtel, modern. casa ital.
Hotel Savoia, casa signorile, garage.
Hotel Kauflinger, Io ord., garage.
Hotel Princ. Ered., casa di famiglia e turisti.

FUNIVIA LANA - S. VIGILIO (1500 m.) Ristorante. Stazione rinomatissima. Magnif. panorama. Chiesa S. Vigilio, 1800 m.

BOLZANO Centro delle Dolomiti. Tutti i servizi necessari per ogni categoria di turisti. Cinque Ferrovie alpine. Punto di partenza per le Dolomiti, l'Ortler, il Brennero, Resia, Brenta ed Adamello. Casinò di cura in Gries. Teatro, divertimenti, tennis. Inaugurazione del grandioso monumento alla Vittoria Italiana. Informazioni gratuite: Azienda di cura, soggiorno, turismo, Piazza Grano 7, Bolzano.

Castelrotto 1095 m. fra Dolomiti, staz. ferr. Ponte Isarco, Corr. Autom. 28 km. da Bolzano. Ogni comfort. Alberghi. Inf. „Pro Castelrotto".

DOBBIACO 1250 m. 16 grandi alberghi - pensioni - ville - stanze. Dolomiti - boschi - praterie. Informa Ente Autonomo di Cura.

VIPITENO 948 m. Ameno soggiorno estivo – ricercato – sport invernali. Ottimi alberghi ecc. Informazioni: „Pro Vipiteno".

BRUNICO 830 m. Capoluogo della Pusteria. Posizione pittoresca. Centro Dolomiti. Punto partenza per Valle Aurina e Val Badia. Informa: „Pro Loco".

TIONE 600 m. Borgata fra l'Adamello-Presanella - Gruppo Brenta. Centro turistico. Pinete. Alberghi. Pensioni. Stanze. Da Trento e Riva 44 km. Da Brescia 90 km. Informa „Pro Tione".

PINZOLO 780 m. Bellissimo paese alpestre corrispondente a luogo di cura climatica. Molti Alberghi e alloggi privati. 56 km. da Trento, 20 km. da Campiglio. Boschi - Prati. Centro turistico. Informa Società Abbellimento Pinzolo, Trentino.

CAVALESE e sobborghi **Daiano, Carano, Varena** 1000 m. Stazione clim. Io ord. Alberghi - Pensioni ogni comfort. Alloggi privati. Passegg., Tennis, Teatro, Concerti. Boschi - praterie. Centro Dolomiti. Servizio auto, gran turismo. Inform. „Concorso Forestieri" Cavalese.

Fondo, Malosco, Ronzone 1000 m. Alta Anaunia. Sulla strada Trento-Mendola-Bolzano. Tramvia Dermulo-Fondo-Mendola. Paesi alpestri fra boschi, praterie. Ogni comfort. Alberghi tutte categorie, appartam., stanze. Informa „Municipio Fondo".

CASTEL TESINO 900 m., 50 Km. da Trento e da Bassano. Bel paese alpestre sulla strada delle Dolomiti nel gruppo di Cima d'Asta. Boschi, praterie. Escursioni. **Nuove grotte interessantissime.** Alberghi, appartamenti e stanze private. Informa «Concorso Forestieri».

LAVARONE 1171 m. (maggio settembre) – **Grand Hotel du Lac,** Io ordine – **Grand Hotel Lavarone,** Io ord. – **Hotel des Alpes.** – **Hotel Astoria,** nuovissimo moderno, Io ord. – **Albergo al Cervo.** Molti alberghi minori, villini, quartieri mobiliati, stanze. Tutti i comfort. Centro turistico. – Informa Comitato Concorso Forestieri.

CEI al lago 950 m. Da Rovereto 12 Km. **Hotel Stivo.** Boschi, soggiorno tranquillo.

BELLUNO 400 m. Stazione clim. Io ord. Centro escursioni per le Dolomiti. Alberghi. Pensioni lusso e per famiglie. Stagione estiva, invernale. Tennis, campi sportivi, trattenimenti. Inf. Uff. Mov. Forest. P. Campitello. Telef. pubbl.

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

CORSO ITALIA, 9
RAPALLO
MOBILI DI LUSSO E COMUNI
A PREZZI MODICISSIMI
Si eseguiscono lavori su ordinazioni - Vendesi anche a rate

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere ..

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA **COMPAGNIA "SINGER,,**

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

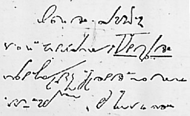
Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicati immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppurazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

quando si tenta di orinare, il bruciore, le punture e l'urina torbida, indicano in generale la presenza di una malattia che si combatte efficacemente con le

Compresse di Elmitolo

di gradevole sapore e di energica azione disinfettante. Esse rendono di nuovo chiare le urine ed evitano pericolose complicazioni, anche della blenorragia. Il nome "Bayer" è garanzia del loro valore.
Informarsi dal Medico.



Rinnovate l'abbonamento

Il traffico turistico verso l'Italia per le vie del mare

I dati del movimento dei forestieri provenienti dall'estero e sbarcati nei porti italiani nei primi cinque mesi del corrente anno, sono una prova eloquente dell'importanza che il movimento turistico ha nella nostra economia e nei rapporti con l'altre nazioni. Tali dati vengono oggi comunicati, per le elaborazioni compiute dall'ENIT, in base alle cifre fornitegli dalle capitanerie di porto, e dimostrano — per il considerevole numero di passeggieri sbarcati nei nostri porti — come l'interesse degli stranieri che vengono in Italia d'oltre mare, sia sempre più vivo. Rileviamo, infatti, dai dati statistici dell'ENIT che dal gennaio al maggio ultimo scorso, i passeggieri sbarcati nei porti italiani ammontarono a 62.257, di cui 24.077 italiani e 38.180 stranieri. E' da rilevare che mentre nel gennaio 1928 i passeggieri erano stati 7.305 e nel febbraio 8.247, nel marzo il loro numero saliva a 13.172 e nell'aprile a 14.372. Nell'ultimo mese infine di cui si hanno dati ufficiali — il maggio — i passeggieri sbarcati in Italia sono stati 19.161 (di fronte a 18.431 del 1927) di cui 8.116 italiani e 11.045 stranieri. Fra questi ultimi, come negli anni scorsi, il maggior contingente è rappresentato dai nord - americani con 3.823 viaggiatori, cui seguono gli inglesi con 1930 ed i balcanici con 1312. Vengono poi i tedeschi e austriaci con 1.056, i sud-americani con 883, i francesi e belgi con 379, gli spagnuoli ed i portoghesi con 183 e gli egiziani con 175. Si hanno inoltre 844 passeggieri di altre nazionalità fuori d'Europa. Notevole e degno di rilievo il fatto che di questi 19.161 passeggieri, 15.032 sono stati trasportati da navi battenti bandiera italiana e 4129 da navi battenti bandiera estera. La nostra marina mercantile ha superato dunque di 10.093 il numero dei viaggiatori condotti da navi straniere. Tali cifre possono venire considerate quale indice molto confortante d'incremento generale del movimento turistico verso il nostro Paese.

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

All'Accademia Medica

La R. Accademia Medica ha chiuso il suo anno con un'interessantissima ed importante seduta. Furono presentate e discusse questioni relative alla diagnosi e terapia dei tumori ossei. Il prof. D. Maragliano riferì intorno a numerosi casi di tumori alle ossa presentando radiogrammi e trattando poi dei varii metodi di cura. Il prof. A. Vallebona riferì circa il sistema diagnostico e terapeutico dei suddetti tumori, dimostrando la grande efficacia della radioterapia nella lotta contro il temibile morbo. Seguì una ampia e dotta discussione cui parteciparono alcuni distinti medici, fra i quali il prof. G. C. Segale.

Inno al Duce

S. E. il Generale Anton Enrico Gagliardo, ha composto un vibrante e vigoroso inno dedicato a S. E. Il Duce d'Italia Benito Mussolini. Questo inno fu musicato dal maestro Giovanni Nibbi, Capo della banda musicale della Milizia Portuaria. Speriamo che molto presto la Banda del M.o Nibbi, la cui superiorità è indiscutibile, faccia udire questa nuova e geniale composizione.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Giuseppe Carosio, per omicidio colposo, Ugo Ariano, per truffa, Battista Gobetti ed Attilio Giusti, per spaccio di cocaina, Amelia Torrile ed Angela Pietra Piana, per lotto clandestino, più una trentina di individui per motivi di moralità e per misure di P. S.

La Via di Sottoripa, è continuamente infestata da prostitute che adescano indecentemente i passanti e che contribuiscono molto al vizio ed alla corruzione. Anche i lenoni non mancano in questa zona che favoriscono la prostituzione. E' questa una vergogna sociale che ad ogni costo deve essere tolta da questa zona, che è un centro notevole del commercio e del traffico marittimo genovese. Facciamo perciò appello alla squadra del buon costume affinchè voglia provvedere a togliere questo scandalo.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 30 Giugno al 6 Luglio 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	777,5
		Minima	771
TERMOMETRO	Temp.	Massima	24,5
		Minima	19

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Sud-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	5
» variabili	2
» nuvolosi	0
» con pioggia	0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. —

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 91

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Abbonatevi e diffondete

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 17

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

X.

Nello scendere ella s'incontrò con Carmina, che pure si avviava per la stessa meta.

Le due ragazze si salutarono appena, ma poichè la loro strada era la stessa non riuscivano a sorpassarsi.

— Come, anche tu porti quest'oggi da mangiare? — chiese Maria.

— Si, a Fredo che ha incominciato stamattina a lavorare in galleria.

— Avete già seminato?

— Quest'anno non vogliono seminare.

— E tuo babbo?

— Ci son le olive da finire e c'è solo con Gigio. Io non ho tempo per andar nelle *fascie*.

Carmina veniva avanti svelta e sorridente, in una veste leggera e scollata coi piedi scalzi, come se fosse primavera. E la giornata se pur chiara era fredda, di un rigore insolito come se l'aria annunciasse la neve.

— Non hai freddo tu? — le chiese Maria.

— Tutt'altro.

E si capiva che dalla sua risposta breve e secca ella ponesse del dispetto.

— Ah! senti — riprese Maria. Mi vogliono dire che sei fidanzata. Allora potrò farti gli auguri.

— Si, che me li puoi fare — rispose Carmina sardonica, con un ghigno.

— Non pensavo di offenderti.

— Non mi hai offeso, hai detto il giusto. Son fidanzata, si, e tu lo sai con chi. Ma forse saresti tu più fortunata ad esserlo e con lui.

— Con lui non ho nulla da vedere.

— Che m'importa? Sono fidanzata e basta. Vuol dire che ci sposeremo.

Maria non ebbe forza di seguire il discorso. Ella sentiva tutta la sua tristezza e nel sorriso ironico della compagna vedeva della gran cattiveria.

Scendendo per la viuzza incassata tra i muri a margine degli oliveti, per le gradinate lunghe di acciottolato, le due ragazze si inseguivano nella lor fretta e *il loro parlare* interrotto era detto senza che esse si guardassero, sicchè ognuna, non vista, dava delle mosse strane d'occhi alle parole, come per esprimere più chiaro il pensiero.

Appena giunte sotto la chiesa nel declivio pianeggiante tra la strada romana e la provinciale, si sedettero al solito posto in attesa che giungessero i fratelli.

Gianni giunse subito, seguito da Fredo a pochi passi.

— Hai mangiato tu? — chiese quest'ultimo a Carmina.

— No — ella rispose. Per far presto son venuta appena era pronto.

Il giovine si sedette e si versò la sua porzione nel piatto.

— Mangia adunque — disse appena.

Maria aveva intanto versato la parte del fratello e si indugiava sulla sua scodella.

Veniva aria di vento dal mare, come un annunzio di sciroccata.

— Anche se piove si lavora — disse Fredo. Siamo al coperto ormai.

— Siete già in galleria? — chiese Carmina.

— Sì, ci siamo entrati oggi per la prima volta.

Le *paranzelle* sul mare a vele sciolte si affrettavano al ritorno, perchè giù all'orizzonte il cielo si andava coprendo di nuvole scure.

— Che faccia burrasca sul serio? — chiese Maria.

— Ma! rispose Gianni.

Finito il frugale pasto i giovinotti furono i primi ad alzarsi per avviarsi di ritorno al lavoro. Maria e Carmina ripresero insieme il cammino.

— Senti — esclamò d'un tratto Carmina — tu mi hai chiesto del mio fidanzamento con Berto ed io so che tu gli vuoi bene a lui e che lo vorresti tu per marito. E lo so che mi odi perchè io lo potrei sposare. Ma io non lo voglio, sta sicura. Ho altro per la testa, io. Non voglio certo venir vecchia qui fra la stalla e gli olivi e saprò ben liberarmi da codesta gente. Mi puoi voler bene sempre, se me lo vuoi, che il tuo uomo non te lo tocco. E glielo puoi dire chiaro e netto: glielo dirò anch'io presto. Già sto per andarmene via. Fredo comanderà ai suoi figlioli, quando ne avrà. Se son minorenne vedremo se potranno essi obbligarmi a star qui a far la serva a tutti, senza un soldo in tasca ma....

Maria ascoltava stupita come se Carmina non parlasse per lei. Le pareva che Berto ritornasse ad essere soltanto suo e il cuore le sorrideva internamente di speranza.

— Perchè mi dici queste cose? interruppe d'un tratto.

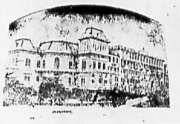
— Perchè so che tu gli vuoi bene a Berto e voglio che tu non me ne voglia male se ho accettato di fidanzarmi con lui. Ho accettato per fargli una una burla. Del resto glielo fatto capire a lui, che non lo voglio. E glielo ripeterò ancora e, questo è il più sicuro, me ne andrò lontano di qui e nessuno saprà dove ripescarmi. Tu taci però.

— Io non parlo — riprese Maria. E la tua gioia era tutta intima e il sorriso, se non negli occhi, le sbocciava nell'anima.

XI.

Faceva vento tra nuvole dense di pioggia. L'acqua restava sospesa e cadeva a tratti, a rade gocce, restando sugli alberi. Il vento veniva dal mare e scoteva gli olivi, sibilando con fischi lontani, come se si frapponessero delle corde tese al suo soffio violento. Era già scesa la sera e nelle case i contadini al fuoco attendevano la cena.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA"

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callssano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop.* P. Girolli

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già per tre anni incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verrucke e papillomi - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Primavera Estate Autunno

"IDEAL POGGIO"

ALBERGO-RISTORANTE-PENSIONE-TEA-ROOM

GARAGE — BAGNI CALDI

A cavaliere della costa, tra **Varese Ligure** e il passo delle CENTOCROCI, sulla bella provinciale; domina l'ampia e verde vallata del VARA. I vicini boschi ombrosi e amenissimi prati si prestano per allegri « pick nick ».

Lo stabile è di nuova costruzione, l'arredamento signorile e igienico pure a nuovo. Il vitto sano e abbondante. **L'acqua purissima di sorgente propria.**

Trattamento diligente — Prezzi moderati

Condizioni speciali prenotandosi

Servizio autobus da SPEZIA, SESTRI LEVANTE, BORGOTARO

Dirett. Prop. A. DELLA CELLA

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI,

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in **RAPALLO** Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli"

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

Abbonatevi, diffondete!

ANNO XXI - N. 1010

RAPALLO, 14 Luglio 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1 50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Nel Ministero.

Alle diverse crisi di ministeri in altre nazioni, l'Italia oppone in contrasto a tempo e a luogo le sue sostituzioni ministeriali. I giovani vengono a turno al potere per forgiarsi alle responsabilità e provare la loro saldezza politica e amministrativa. I meno giovani danno il loro contributo necessario e poi se ne vanno. Chi dispone è il Capo. Dei due Ministeri dimissionarii bisogna ricordare le benemerenze. Il conte Volpi trovò la finanza italiana nell'ardua battaglia. Prima di lui aveva giovato al Fascismo l'on. De Stefani, calcolatore apprezzabile, che aveva saputo risaldare il senso delle responsabilità e dei doveri nel suo dicastero. Ma per l'affermazione nazionale della valuta occorreva un finanziere di maggiore astutezza e più risoluto nel ramo affari. Questi fu il conte Volpi. In Libia aveva affermata la sovranità italiana come governatore. Nel ministero delle finanze seppe vincere la «battaglia della lira». E ha combattuto tre anni. Ora, valorizzata la valuta e sistemate le finanze, il conte Volpi se ne va. Gli subentra al dicastero il ministro Mosconi, senatore del Regno. La nuova attività finanziaria dovrà seguire altre vie e il Duce ha capito che l'on. Mosconi è l'uomo adatto per il nuovo lavoro. Ogni personalità dà la sua opera nel momento opportuno, senza ambizione per pura volontà di giovare alla nazione. Così vuole il Fascismo. Al Ministero della Istruzione subentra il già ministro dell'Economia, on.le Belluzzo. Forse l'uomo che ha valorizzato l'industria e l'agricoltura italiana è il più adatto oggi a imprimere nei nuovi italiani che studiano i sentimenti della vita nuova. L'on. Fedele ha compiuto degnamente il suo ciclo. Dall'on. Martelli, ministro all'Economia, si aspetta che confermi il successo agrario e industriale del suo predecessore. I nuovi sottosegretari confermeranno indiscutibilmente la fiducia in lor posta dal Duce con una attività che giovi allo incremento degli affari dipendenti dal loro altissimo ufficio.

Il Congresso di Bolzano.

Dopo i congressi provinciali dove i combattenti italiani hanno riaffermato la loro fede nell'idealità santissime della Patria e del Fascismo, per cui si martoriarono nella trincea e uscirono una altra volta a combattere sulle piazze, prima per vincere e poi per valorizzare la Vittoria, si aduna il Congresso Nazionale a Bolzano, verso il limite estremo della Patria, dove presente il Re, si inaugura il monumento ai Caduti. C'è un significato meraviglioso in questa adunata di fanti che celebrano ancora una volta la memoria della loro battaglia e innalzano il monumento più grande ai lor morti. Lassù essi pervennero combattendo, sulla disfatta dell'avversario e vi giunsero non come vincitori prepotenti, ma come amorosi fratelli. Allora, nel tardo autunno del 1918 essi offrirono il loro pane agli affamati e divisero la loro gavetta coi figli dispersi dai venti. Portarono in Alto Adige tutto il loro smisurato amore, con senso altissimo di italianità. Ma il loro merito di affettuosa conquista fu in breve dimenticato. E quella terra italiana, per colpa di governi deboli alla balia di quattro internazionalisti venduti, fu una altra volta invasa dallo spirito barbaro. E' l'italianità atesina fu ancora una volta circondata d'oblio. Fu il Fascismo a rivincere, a riportare lassù il tricolore. Ecco perchè lassù oggi i Combattenti italiani portano colle bandiere delle loro sezioni, i gagliardetti fascisti. I vecchi trinceristi del Carso e del Piave, smesso il grigioverde indossano la camicia nera e trovano lassù e chiamano insieme le giovanissime camicie nere, i combattenti del prossimo domani a cui è affidato difendere il sacro e inviolabile confine della Patria. Il monumento a Bolzano è la nuova pietra miliare. Non si tocca: non si spezza. E su di essa col tricolore sventola la memoria dei morti e il giuramento dei reduci.

"Foglio d'ordini,,

Non crisi di gabinetto, a proposito delle mutazioni ministeriali dice il foglio d'ordini. Nel fascismo gli uomini come soldati rientrano nei ranghi dai forti di comando, pronti ad ogni evento agli ordini del Duce. Gli uomini nuovi assunti al potere si sono formati dignissimi gerarchi nelle prove quotidiane della vita o dell'azione fascista. Il Fascismo è azione in cui le personalità valgono in quanto agiscono all'infuori d'ogni loro esibisionismo. Nello stesso tempo che assurgono al comando, cessano, si direbbe, di essere persone: tanto l'idea e l'azione fascista annulla gli uomini per far contare e dar rilievo a se stessa. Altro punto di attualità messo all'ordine del giorno dal Fascismo è lo sport. Il popolo italiano, lavoratore di mano e di pensiero organizzato nel Dopolavoro si educa fieramente allo sport e si fa più generoso e più forte. Vince così in ogni sua impresa. Le competizioni sportive in cui eccelle lo rendono degno di più alte vittorie: si può affermare che il fascismo ha compreso le necessità della stirpe e valorizzando lo sport la porta verso sempre nuove grandezze. Ed allora è facile imporre a un popolo dei compiti. Si può vincere allora la battaglia del grano. Ed ecco che i contadini e gli agricoltori italiani tenacemente vogliono questa vittoria. Quest'anno il raccolto è ottimo. Il sole che feconda la terra, fa splendere il grano maturo in un nembo trionfale. Il pane è vita. Ora bisogna nutrir del nostro pane la nostra gente. Pareva un'illusione poter aver per tutti gli italiani il nostro pane. Eppure si avrà. Col tempo, colla persuazione, col lavoro. Gli italiani sono ormai degni di vincere.

Il "Krassin,,

Ha imbarcato il gruppo Viglieri, dopo aver salvato Mariano e Zappi. Questa è la notizia che ci ha fatto fremere di gioia e ravviva la speranza che ancora ci sia probabilità di salvezza per il gruppo rimasto sull'involucro, per Amudsen e il valoroso suo compagno. Il silenzio degli ultimi giorni, l'imperversare della bufera sulle impervie regioni dei ghiacci, ci portava al pessimismo. Era impossibile l'approdo sui ghiacci degli apparecchi svedesi, dato anche che si aprivano d'improvviso degli enormi canaloni sulla banchisa. Il gruppo Mariano alla deriva, dopo quasi due mesi di silenzio, pareva in situazione disperata. Ed infatti ora risulta che da due settimane avevano finito i viveri. Son salvi; ogni commento guasterebbe. Noi italiani dobbiamo una riconoscenza infinita alla Russia che tanto di aiuto ci ha dato. L'unica speranza era il «Krassin» fino a ieri prigioniero dei ghiacci, che si protese in uno slancio di umanità a infrangere i ghiacci, a vincere, a salvare i naufraghi. Gli alpini partiti alla ricerca del gruppo Viglieri saranno salvati anche essi. Pare che il «Krassin» li abbia avvistati. Resta — nel mistero polare — il gruppo dell'involucro. Restano Amudsen e Guibaud. Saranno salvati senza dubbio se ancora restano in vita. Le ricognizioni continueranno. Intanto sulle due vittime polari, l'italiano Pomella e Malmgreen si leva intenso il cordoglio umano. Queste vittime sono dei vincitori. Restano nel martirologio eroico con nome di gloria.

Ciemme.

C. N. S. F.

Delegazione Riviera di Levante

L'art. 6 della legge 23 giugno 1927 stabilisce che dopo il 31 luglio p. v. non potranno esercitare le arti ausiliari e le professioni sanitarie se non coloro che abbiano superato una prova di idoneità innanzi all'apposita Commissione secondo le norme stabilite nel Regolamento pubblicato in esecuzione di detta legge.

Siccome anche gli infermieri addetti agli Stabilimenti Industriali dovranno sottoporsi alla prova sumenzionata, si invitano tutti gli interessati appartenenti a qualsiasi ramo d'industria a presentarsi colla maggiore sollecitudine all'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti (piazza Nunziata 16 Casa del Fascio, Genova) ove appositi incaricati forniranno tutti gli schiarimenti del caso.

Scadendo il giorno 20 p.v. l'ultimo termine per la presentazione delle domande tutti gli interessati faranno bene, se non lo hanno ancora fatto, a cominciare d'urgenza a procurarsi i documenti del caso.

S. E. l'on. Alessandro Lessona

S. Segretario al Ministero dell'Economia Nazionale (Industria)

L'on. dottor Alessandro Lessona è nato a Roma il 9 Settembre 1891, ma il considerarlo figlio della nostra ligure terra, dopo che Egli ne è deputato e vi ha svolta tutta la sua coraggiosa e mirabile attività fascista e politica, è cosa ammissibile.

Entrato nell'esercito ben presto uscì classificato fra i primissimi dalle scuole di Modena e di Pinerolo. Tenente nei Cavalleggeri di Treviso conobbe le asperrime lotte fra le trincee di Monfalcone, ove guidò valorosamente il suo squadrone appiedato al contrattacco. Ferito gravemente, incurante di sè e delle ferite, rimaneva sulla breccia seguitando a combattere e incuorare i soldati superstiti, senza retrocedere mai e disputando il terreno palmo a palmo. Il suo servizio fu dai superiori citato all'ordine del giorno e ottenne sul campo la medaglia di argento al valor militare con una superba motivazione.

Non ancora ristabilito dalle ferite ritorna sul campo. Dallo Stelvio al mare, dall'aspro e sanguinoso Pasubio al Carso, sulle sponde dell'Isonzo e sugli acquitrini del Piave e perfino al fronte della Macedonia il suo valore folgora al cospetto del nemico. La sua azione spiegata presso i distaccamenti francesi merita di essere ricordata; tanto più che uscito classificato ottimo nel servizio di Stato Maggiore, venne distaccato presso unità francesi dell'11 Corpo di Armata Italiano, prendendo parte ad azioni di guerra e meritandosi oltre a due citazioni all'ordine del giorno ed alla Croce di Guerra francese anche la Croce di Cavaliere della Legion d'Onore, concessagli dal Generale Petain per la diretta partecipazione ai combattimenti della battaglia dell'Ardre (Reims) nel luglio 1918. E un altro particolare nella via di soldato d'Alessandro Lessona che lo colloca molto in alto nella scala dei valori, è la riconoscenza di S. E. il Generale Diaz che lo mandò a Parigi nell'immediato dopo guerra, come suo segretario particolare, incarico che egli tenne presso il Comitato Supremo a Parigi, durante la conferenza della Pace, a Londra e quindi a Roma.

Più tardi lo troviamo Capo di Gabinetto al Ministero della Guerra.

Si inscrisse al Fascismo sin dal suo primo nascere. Ed eccolo che lo vediamo svolgere la sua illuminata e preziosissima opera in Liguria e precisamente a Chiavari, come Ispettore di Zona e animatore di quel Fascio, poi a Genova, come Membro di quella Federazione Fascista.

Con spirito coraggioso egli intraprese la lotta per la epurazione del Fascismo nella provincia, lotta asperrima, piena di amarezze ma che fu confortata dal fulgore della vittoria. La battaglia intensa di rigenerazione non gli impedì di conseguire (suo padre, il compianto professor Carlo Lessona, fu un'insigne giurista) la laurea di giurisprudenza con pieni voti assoluti, dando con ciò meraviglioso esempio di laboriosità e di sacrificio.

Compiè pure una missione diplomatica in Albania presso quel Presidente della Repubblica, missione che portò alla stipulazione del patto d'alleanza fra l'Italia e l'Albania.

La sua opera intelligente e lungimirante gli ottenne l'amicizia personale di S. E. Amed Zogu e la riconoscenza di quelle popolazioni albanesi.

E' insignito del Gran Cordone dello Ordine di Castriota Scandeberg e della Commenda Mauriziana, oltre a numerose altre onorificenze italiane ed estere.

La nuova altissima nomina lo trova Presidente della Federazione Enti Autarchici e Segretario della Federazione Provinciale Fascista di Savona oltre che reggente straordinario di quella di Cuneo.

Cultore chiarissimo e stimato di problemi economici ha propagandato l'opera del Duce per la rivalutazione della lira con gran successo, riscuotendo nella sua opera consensi ed ammirazione ben meritati.

IL MARE, che si onora di averlo amico e che già ebbe a esprimergli telegraficamente la sua gioia ed ammirazione, saluta con vivissimo compiacimento questa nomina che viene a premiare dell'on. Lessona — col destinarlo a così alto posto di responsabilità — meriti insigni, virtù adamantine, fede incrollabile nelle alte idealità del Partito e del Duce.

Contributo manutenzione stradale

Ai sensi dell'art. 48 del Regio Decreto 15 Settembre 1923 n. 2090 che approva il Regolamento per la esecuzione del testo unico sulla riscossione delle Imposte dirette, si rende noto che trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il ruolo principale di riscossione del Contributo di manutenzione stradale 1927 che dovrà essere pagato alle scadenze di agosto, ottobre, dicembre 1928.

Per le signore

Cappelli estivi

Vi sono due correnti ben distinte, attualmente, nella moda; benchè tutte le artiste siano d'accordo per lottare contro la monotona semplicità dei cappelli, noi li troviamo divisi in due campi: alcuni preferiscono i cappelli piccoli; altri preferiscono la grazia dei grandi cappelli.

Vediamo intanto ciò che ci offre questa estate come novità e seduzione. Innanzi tutto vediamo dei cappelli piccolissimi aderenti al capo e senza bordo veri caschi di tessuto che nascondono la nuca ma scoprono la fronte e coprono le orecchie in forma di coccarde. Questi caschi danno una nuova dolcezza ai visi femminili e si lavorano con vera arte. Alcuni hanno degli a jours e sono posati sopra trasparenti; marine su rosa vivo o nero su bianco, per esempio. Altri sono coperti di piccoli fiori, e ricamati di paillettes, e coperti di treccie fatte di minuti nastrini. La paglia si unisce al feltro, il satin alla paglia oppure il gros graine; solo il crine, il picot compongono dei berretti che delle mani di fate sembra abbiano arricchito di dettagli imprevisti e diversi.

Delle crosse d'aigrettes, delle piume, dei poufs sono fra le altre guarnizioni. Spesso delle puntine di piume coprono tutta la calotta, arricciandola come una parrucca. Senza dubbio il modello non è classico; ma dimostra almeno il desiderio di spezzare un pò la nudità dei cappelli della stagione scorsa.

Certe modiste con piccoli cappelli coprono tutta la pettinatura; altre pretendono invece che bisogna mostrarla, è in questo caso, d'accordo con in parrucchieri, queste modiste guarniscono i loro berretti con riccioli bruni e dorati che scendono a coprire la fronte e un pò gli occhi, dietro il fine ricamo della veletta.

Generalmente il cappello si posa un pò di lato e offre una guarnizione detta «en joue» che s'appoggia a destra; è spesso un grosso fiore che discende dalla calotta verso l'orecchio posando il suo colore sopra la guancia satinata non lontano dall'occhio.

Si preferiscono anche la mescolanza dei colori e dei tessuti; per esempio si mette spesso insieme in un turbante, il verde e il nero, il beige e il marine, il rosa e il mordorè. Si ritorna anche volentieri all'oro e all'argento.

I cappelli medi offrono la gentilezza dei piccoli bordi soffici ricordanti la cara cloch così seducente.

Un'apprizione graziosissima è la teque-corona in cui la calotta è coperta di grosse corolle che formano una vera corona: un bordo minuscolo discende sugli occhi ombreggiandoli deliziosamente, una fascia di tulle avvolge, un pò di veletta scende sugli occhi.

Il tricorno è resuscitato: se ne fanno con la calotta tutta di fiori, il bordo di merletto cirè e di tulle: la parte piatta del tricorno si mette avanti, la fronte scoperta e il piccolo cappello messo ridicolmente di traverso. Senza dubbio, questa moda un pò veneziana si propone di farla accompagnare ai vestiti style per pomeriggio è specialmente a quelli di taffetas.

Il cappellino soffice con il bordo ravvolto intorno al viso alla 1830 cerca, insieme al crine-cristallo, e ai bangkok, di sedurci. Essi riusciranno, almeno per le riunioni molto eleganti e le villeggiature, poichè accompagnano a pennello i vestiti vaporosi in cui fioriscono voli e mussoline.

Spesso il bordo o la falda portano un nastro cirè o di pelle verniciata. Il brillante, il laccato, è un altro capriccio dell'estate che noi ritroviamo un pò da pertutto; in merletto, in fiori, in paglia, in tessuto e sui vestiti come sui cappelli.

Dall'insieme della moda dei cappelli della piena estate, nasce l'idea che il cappello guarnito domina, che i bordi sono ritornati, e i colori e i fiori piaciono. I cappelli sono molto lavorati, ed hanno ognuno un carattere personale e segnano un'evoluzione felice verso un gusto, senza dubbio, più raffinato. Parlando dei tricorni abbiamo accennato ai vestiti style, e siccome su questi non si è detto mai abbastanza, accenno sommariamente i principali e i più belli.

Il vestito style classico così equilibrato avrà uno sbiego di tulle o di mussolina chiara con una scollatura modestissima quasi a livello della gola. Questo è il vestito per pomeriggio al quale certi modellisti aggiungono delle maniche lunghe a tessuto chiaro, tulle o mussolina o meglio ancora, merletto finissimo a piccolissimi arabeschi su grandi quadrati. Questo tessuto trasparente è, naturalmente, assortito come colore, a quello del vestito.

Un altro genere di vestito style per il giorno è il grazioso 1830 per il quale si sono scelti tessuti a piccoli quadri e a scozzesi. Le maniche lunghe hanno, al gomito, un piccolo pallone, arricciato che non domanda che a ricordarsi del gigot alla Luigi-Filippo; e il polso termina con un piccolo bordo bianco che discende sulla mano con un plissè, ciò che è molto fresco. Spesso, quando il vestito è fatto in tessuto leggero: crèpe de Chine o foulard imprimè, vi si aggiunge al basso quattro volanti arricciati che accentuano il suo taglio romantico.

La moda delle cinture larghe e drappeggiate, senza resuscitare il pouf del 1880, fanno pensare ad esso. Con il grosso satin antico, il taffetas, la faille, si fanno dei nodi larghi a lunghi lombi che si mettono dietro, con l'effetto un po' allungante della gonna; ci sembra di essere ritornati alla moda di quarant'anni fa.

Per le cerimonie, il genere style è sempre il preferito e allorchè la silhouette si presta e che ci si trova imbarazzati nelle scegliere una forma di vestito questa idea è d'una soluzione rapida, sopratutto, ripeto, per le signorine o le giovani signore. Certe donne di età un pò avanzata avranno egualmente grazia in un vestito style, però di colore neutro.

Possiamo mettere, nei vestiti style, quelli un pò Direttorio; specialmente se fatti di lana. Essi sono abbottonati davanti fino a metà corpo, con la gonna e l'alto d'un sol pezzo, ossia che sembra che stanno insieme senza cuciture. Il corpo è alto marcato con delle cuciture e la gonna à un leggero movimento in forma.

Ma, dove domina particolarmente il taglio style, è per la sera. La gonna in satin soffice antico, unita e broccata presenta spesso, tre volanti piatti di cui l'ampiezza è tutta messa davanti; essa scende dietro fino quasi alle caviglie. Una cintura a grosso nodo di nastro si mette a sinistra un pò avanti. Il taglio di questo vestito è di grande eleganza.

Elena Rusciano.

Rapallo estiva

(Fot. cav. Ramondini)

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

SEZIONE DI S. MARGHERITA

Comunicato

« Sono venuto a conoscenza che corrono per la città le più disparate voci sulla situazione politica locale, voci che persone irresponsabili vanno propalando, dando esca ai più svariati commenti.

« Avverto i fascisti che punirò esemplarmente ed inesorabilmente coloro che — invece di sentire la delicatezza della loro posizione di tesserati — si permetteranno di spargere notizie tendenziose, dando prova di poca serietà e di scarso senso di disciplina.

« Voglio consigliare infine quanti — non appartenenti al Fascio — credessero opportuno il momento per far opera disgregatrice, ad essere parchi nei loro giudizi e nei loro commenti, perchè ogni atteggiamento politico è da me personalmente sorvegliato, e non esiterò a chiedere alle superiori autorità competenti, provvedimenti severissimi contro i mestatori ed i perturbatori ».

*

« Valendomi dei poteri conferitimi dalle Superiori Gerarchie ho chiamato a coadiuvarmi nella gestione Amministrativa della Sezione il camerata Barbagelata Augusto ».

Il Commissario Straordinario
AMEDEO CELLE

La Prima Squadra Navale

Martedì mattina 11 u. s., alle ore undici e trenta, proveniente da Livorno, giunse — ancorandosi nella nostra rada — la Prima Squadra Navale da Battaglia al comando di S. E. l'Ammiraglio Conte Attilio Bonaldi. Essa è composta dai R. Esploratori: *Ancona*, nave ammiraglia, *Bari*, *Taranto*, *Premuda*, dalla nave appoggio aeroplani *Miraglia* con a bordo dodici idrovolanti della Regia Marina, dalla nave cisterna *Polifemo*, e dalla nave ausiliaria *Atlante* e da una flottiglia di cacciatorpediniere che si sono ancorate al largo e all'altezza di San Michele. Mercoledì ebbero luogo le visite d'uso. Durante la permanenza nelle nostre acque vennero eseguite delle esercitazioni di tiro contro bersaglio mobile. La Squadra è partita stamattina alla volta di La Spezia.

*

Appena la Squadra gettò le ancore nella rada, si recò a bordo della nave ammiraglia *Ancona* il comandante del circondario marittimo, marchese Gerolamo Spolidoro, ad ossequiare il comandante della Squadra, il conte ammiraglio Bonaldi. Mercoledì scorso nel pomeriggio vi si recò, per la visita di dovere allo stesso, il nostro Podestà Isola Alberto, il quale gli ha anche portato il saluto della cittadinanza sammargheritese che S. E. gradì moltissimo. Giovedì mattina lo ammiraglio Bonaldi, accompagnato dal suo aiutante di bandiera tenente di vascello Ghè Giorgio, si recò a palazzo municipale a restituire la visita al nostro Podestà.

*

Giovedì sera 12 u. s. alle ore 22 negli eleganti saloni del « Circolo dei Forestieri » ebbe luogo un gran ballo in onore dell'ufficialità della Squadra. Il ballo riuscì animatissimo ed elegantissimo per l'intervento di moltissimi ufficiali e dame della nostra colonia balneare.

Nella nostra Regia Scuola Commerciale

I progressi ed i risultati della nostra Regia Scuola Commerciale nel campo della cultura commerciale nella nostra Liguria, àn testè richiamato l'attenzione dell'Istituto Coloniale Fascista che per l'illuminata attività del suo R. Commissario on. conte Pier Gaetano Venino stà svolgendo un'attiva propaganda per dare una coscienza coloniale al nostro popolo col far conoscere le nostre Colonie e regioni limitrofe dell'Africa e dell'Asia. Detto Istituto, infatti, oltre alla costituzione di gruppi giovanili nelle varie città ha ritenuto di iniziare dei corsi di cultura coloniale nelle Scuole che, come questa, hanno per scopo principale la preparazione culturale della nostra emigrazione. Siamo lieti pertanto di poter annunziare che col prossimo anno sarà iniziato presso la nostra R. Scuola Commerciale un corso di cultura coloniale con l'insegnamento delle seguenti materie: Istituzioni, usi e costumi delle regioni Islamitiche - Lingua Araba - Storia e archeologia delle Colonie italiane - Legislazione coloniale - Condizioni economiche e commerciali delle Colonie.

Solennità di San Siro

Domenica scorsa si svolsero nella parrocchia di San Siro solenni festeggiamenti religiosi e civili in onore del Santo patrono e titolare della Chiesa. E grazie all'assiduo e diligente lavoro del Comitato quest'anno la funzione ebbe luogo con grande solennità. Vi accorse, data la bella giornata, gran folla e anche dalle località vicine notevole fu il concorso di pubblico. A favorire tale inusitata affluenza naturalmente contribuì il programma dei festeggiamenti invero assai ricco e ottimamente elaborato. Solenni riuscirono le funzioni religiose ed imponente la rituale processione con l'artistica statua di San Siro ed alla quale partecipò gran folla. Bella e di effetto veramente suggestivo l'illuminazione a lampadine elettriche multicolori del viale Umberto I e delle vie adiacenti. Nel pomeriggio ebbero luogo originali e riuscitissimi divertimenti popolari ed anche a questi grande fu l'affluenza del pubblico. Ottimo sotto ogni aspetto il servizio prestato dalla Banda cittadina « Cristoforo Colombo » che riscosse applausi ed approvazioni calorosissime per la perfetta esecuzione di ogni singolo pezzo musicale. Belli e di effetto i fuochi artificiali del noto « pirotecnico » Mosto di Chiavari.

Provvedimento podestarile per gli affittacamere

Il Podestà, con recente manifesto, ordina a tutti coloro che affittano o subaffittano appartamenti o camere con o senza mobilio di fare immediata denuncia all'Ufficio Comunale di tutti i contratti attualmente in vigore nonchè, a suo tempo, di tutte le successive variazioni. I contravventori saranno puniti a termine di Legge.

Scuole Elementari

Elenco degli alunni promossi nella sessione estiva:

Prima classe maschile: Airoldi Francesco - Baffigo Aurelio - Bò Giuseppe - Castiglia Antonio Bruno - Cheratide Giuseppe - Costa Arrigo - Esposito Ettore - Gardella Eliseo - Gianelli Arnaldo - Guerci Gio.Batta - Leverone Agostino - Luca Francesco - Pastine Sergio - Roccatagliata Aldo - Rollero Emilio - Sacchi Gino - Zattel Armando - Gardella Angelo - Vandone Gianfranco - Gronda Fulvio - Somaruga Gabriele.

Seconda classe maschile: Alessio Domenico - Assareto Narciso - Bansa Gian Luigi Boteon Agostino - Canessa Stefano - Carrà Virgilio - Delpacchia Imerio - Figallo Carmelo - Figallo Luca - Isola Ferdinando - Lagomarsino Mario - Pani Lorenzo - Parrello Vincenzo - Passalacqua Gaetano - Patuzzi Franco - Pirovano Armando - Seda Giovanni - Silvestro Domenico - Stefanini Raffaele - Damaschi Armando - Chiesa Giuseppe - Rossi Carlo - Santarello Armando.

Terza classe maschile: Barbagelata Luigi - Canessa Giovanni - Casazza Angelo - Cassinelli Gino - Cuneo Stefano - Curolo Benedetto - Garaventa Francesco - Gardella Remo - Ghiardello Battista - Lubrano Gaetano - Medisio Eugenio - Millo Giovanni - Peviano Luigi - Portorico Gennaro - Raffaele Antonio - Rosettani Elio - Sannetti Angelo - Spolidoro Elmyr - Vargioni Erminio - Ugolini Spartaco.

Quarta classe maschile: Baffigo Mario - Bagnasco Luigi - Beretta Paolo - Borzone Luigi - Canessa Agostino - Cattoni Aldo Mario - Cordano Carlo - Cannea Antonio - Domenichini Grassi Ilario - Dosi Luigi - Ermirio Andrea - Esu Mario - Gandino Giuseppe - Giovo Armando - Lencioni Umberto - Portiglià Antonio - Ratti Stefano - Raffaele Francesco - Resasco Mario - Russo Gennaro - Vernazza Giulio - Zavagli Giordano Bruno - Zanghi Giuseppe - Fiorini Alfio - Rollero Bartolomeo - Roncagliolo Mario - Ugolini Vittorio - Cantoni Claudio - Collu Giovanni.

Quinta classe mista: Antola Antonio - Antola Paolo - Bonnelli Salvatore - Debarbieri Gaetano - Degola Renato - Galesi Carlo - Giannoni Vittorio - Giovo Mario - Ilipeco Davide - Martini Giacomo - Mazzoli Renzo - Merlin Angiolino - Poggi Giuseppe - Ricci Tomaso - Spolidoro Yorick - Toso Fedele - Vinelli Domenico - Alessio Ida - Anzil Ebe - Borzone Agostino - Bruschi Rosa - Castorino Annuzza - Cochetti Teresa - Forno Italia - Luca Linda - Orlandina Esperia - Panario Carlotta - Parodi Teresa - Vairo Edvige.

Sesta classe mista: Allavena Adolfo - Bò Giacomo - Corsi Natale - Cuneo Rodolfo - Massa Silvio - Mussicone Antonio - Perosio Celestina - Vaccaro Giuseppe - Barbieri Rosa - Gardella Maria - Manetti Carmela.

Settima classe mista: Guerci Pace.

Prima classe femminile: Arata Francesca - Bertotti Anna - Borzone Caterina - Borzone Assunta - Bocchioni Italia - Brunetto Maria - Casazza Pierina - Cuneo Luigia - De Ferraris Giovanna - De Zerega Maria - De Pacchia Ambra - Ferraris Anna Maria - Fermino Vittoria - Luca Albina - Picchiami Silvia - Rosotti Giuseppina - Rostelli Iride - Sacco Carmela - Tassara Gilda - Spinelli Alessandra - Testabruna Clara - Temossi Margherita - Vernazza Giuseppa.

Seconda classe femminile: Borzone Berenice - Boero Assunta - Borzone Esther - Boteon Caterina - Canessa Rosa - Costa Maddalena - Esu Palmira - Fermino Angela - Ferrarotti Alba - Figliolini Anna - Garbarino Margherita - Gardella Caterina - Lamieri Tullia - Merlin Gabriella - Morello Silvia - Radealli Adriana - Ravenna Rosa - Repetto Teresa - Tassara Peppina.

Terza classe femminile: Bacigalupo Carlotta - Biagini Aisa - Caddeo Giuseppina - Cassinelli Ines - Chiappe Aurelia - Figari Gabriella - Luca Antonia - Poirino Teresa - Remaggi Margherita - Rovegno Gerolomina - Santarello Lucia - Stefanini Maria.

Quarta classe femminile: Airoldi Rina - Bò Giuseppina - Boi Maria - Canessa Maria - Castorino Ada - Lamieri Virginia.

Scuole di San Lorenzo: 1.a mista: Barlaro Luigi - Dapelo Emanuele - Oneto Emilio - Pellerano Giuseppe - Roccatagliata Teresa - Solari Angela - Solari Luisa - Solimano Margherita - Tassara Maria - Pellerano Mario - Dapelo Michele — 2.a mista: Assareto Agostino - Cartasegna Fortunato - Valle Giambattista - Solari Costantino - Solimano Teresa - Barbagelata Mario - Pellerano Luigi - Parodi Caterina - Solari Giovanna — 3.a mista: Dapelo Luigi - Morelli Oleandro - Cevasco Angela - Dellepiane Maria Rosa - Pellerano Maria Felicina - Semorile Maria Luisa - Solimano Maria — 4.a mista: Dapelo Nicola - Molfino Giuseppe - Patrone Rocco - Roccatagliata Umberto - Morelli Olianna - Patrone Teresa - Pellerano Bianca - Queirolo Emilia - Solimano Elena - Solimano Maria - Tassara Giuseppe - Tassara Rosa — 5.a mista: Barbagelata Silvio - Barlaro Davide - Olivari Arturo - Patrone Luigi - Spaggiari Benedetto - Ceria Argentina - Chiari Maura - De Cesari Caterina - Solari Maddalena - Solimano Assunta.

Scuola di Nozarego: 1.a mista: Casazza Giovanni - Mortola Giuseppe - Multedo Angelo - Schiaffino Edoardo - Trebino Carmelo - Zerega Gio Batta - Chiaramonte Angela - Novara Irma — 2.a mista: Campodonico Stefano - Crovo Emanuele - Schiaffino Bartolomeo - Croce Vittoria - Sacco Colomba - Spiotto Albina — 3.a mista: Chiola Felicita - Costa Ernesta - Costa Mario - Costa Nicolino - Multedo Concetta — 4.a mista: Castagneto Rosa - Sacco Maria - Sacco Angela - Schiaffino Luigi.

Suola di San Siro: 1.a mista: Barbagelata Giuseppe - Beretta Giovanni - Cereseto Mario - Cucco Salvatore - Dapelo Umberto - Vargioni Francesco - Biagini Emma - Casazza Giuseppina - Vitali Elena - Canepa Bianca — 2.a mista: Bozzo Roberto - Casazza Angelo - Pedana Luigi - Caddeo Caterina - Ceria Santina - Cucco Maddalena.

Gioventù studiosa

Sono in questi giorni terminati presso il Regio Istituto Commerciale di Genova gli esami di abilitazione pel diploma di ragioniere. Ad essi si presentarono tre candidati ex-allievi della nostra R. Scuola Commerciale e da essa licenziati con splendida votazione. Ora siamo lieti di comunicare che essi hanno conservata alta la bella tradizione. Infatti il sig. Alberto Omezzoli riuscì primo fra tutti i diplomandi, meritandosi la medaglia d'oro. La signorina Olga Tonini fu classificata prima fra i privatisti e quarta fra tutti i candidati e il sig. Salvatore De Bernardi fu anch'egli classificato fra i primi. Ci congratuliamo vivamente coi giovani egregi che fino all'ultimo hanno tenuto alto il nome della nostra Scuola Commerciale.

Tiri della Regia Marina

Il Comando del Circondario Marittimo ci prega di rendere pubblico che dal 15 al 31 luglio e dal 15 al 30 settembre p. v., saranno eseguiti alla Spezia tiri diurni e notturni sotto il controllo della unità della 1.a Squadra Navale, verso il mare, nelle sottodescritta zona: *latitudine 44°03'00" - idem 43°57'30" - idem 43°47'00" - idem 43°52'30" - longitudine 9°42'00" E - idem 9°58'15" E - idem 8°51'40" E - idem 9°35'30" E*. I naviganti, ed in particolar modo i conduttori di barche da pesca, debbono tenersi lontani dalla zona di tiro. Nessun compenso potrà essere preteso per eventuali danni riportati in conseguenza delle infrazioni al presente avviso. I contravventori saranno puniti a norma delle vigenti disposizioni di Legge.

Egidio Gaslini

Sabato scorso, nelle prime ore del mattino, cessò di vivere, dopo breve malattia, il comm. Egidio Gaslini, noto e ancor giovane industriale. La notizia produsse in città vivo rincrescimento poichè Egli era qui molto conosciuto ed amatissimo per le sue squisite doti di mente e di cuore. Uomo integerrimo, lavoratore instancabile, affettuoso padre di famiglia, non aveva che un solo culto: lavoro e famiglia. Dotato di largo censo, fondò a Bolzaneto la Scuola Arte e Mestieri, che è diventata la prima d'Italia, e aiutò sempre le società sportive *Tigullio*, *Argus* e la *P. A. Croce Verde*. Alla sua venerabile memoria vada il nostro mesto rimpianto; ai parenti tutti le nostre vive condoglianze e la sincera compartecipazione al loro immenso cordoglio.

La sezione del "Dopolavoro tramviario,, genovese nella nostra città

Domani domenica alle ore 9.24 da Genova giungerà nella nostra città la sezione del « Dopolavoro Tramviario » genovese in gita con la propria banda musicale. Alla stazione sarà ricevuta dal locale « Dopolavoro » e nel pomeriggio, verso le ore 16, di ritorno da Portofino, la banda dei tranvieri svolgerà nel chiosco « C. Luxardo » in piazza Vittorio Emanuele uno scelto programma musicale. Alle 18.45 ripartirà per Genova.

Programma musicale

Domani domenica la nostra Banda *Cristoforo Colombo*, dalle ore 21 alle ore 22.30, in piazza Vittorio Emanuele, svolgerà il seguente programma, sotto la direzione del maestro prof. cav. Luigi Alessio: 1) Sogliuzza - *Marcia sinfonica* — 2) Catalani - *Wally* - fantasia — 3) Bellini - *I puritani* - fantasia — 4) Lehar - *La danza delle libellule* - reminiscenze — 5) Alessio - *Marcia*.

La Compagnia di Riviste "L'Artistica,, al Teatro « Savoia »

Come già abbiamo annunciato nel numero scorso, mercoledì prossimo 18 p. v., debutterà al nostro *Teatro Savoia* la Compagnia di Riviste e « Sketches » di nuova formazione, *L'Artistica*, dei noti autori Fiorita e Carbone. La Compagnia è composta di ottimi e giovani elementi, fra i quali la giovane e graziosa « soubrette » Del Caoses, la soprano Edy Bamey Milrose, Luisa Minnie, il comico D. F. Amendola ed i caratteristi Gessaga e Malcotti. Il corpo di ballo è composto dalla coppia di danzatori Duo Maladay e da sei vispe e graziose ballerine. Il debutto, come abbiamo già detto, avrà luogo mercoledì sera 18 p. v., con la rivista: *La donna porte-bonheur*. Ogni sera verrà cambiato programma. Data l'ottima rinomanza della Compagnia, si può prevedere fin d'ora un ottimo successo artistico e di pubblico.

Stelloncini di cronaca

LOTTERIA PRO « CROCE VERDE ». - Il giorno 29 p. v. a beneficio dell'autoambulanza della P. A. Croce Verde avrà luogo una lotteria con cinque vistosi premi. I biglietti saranno posti in vendita a L. 2 cadauno.

RUOLI IN PUBBLICAZIONE. - All'albo pretorio del Comune sono esposti i ruoli suppletivi dell'imposta sui redditi di R. M. e dell'imposta sui fabbricati, quello sulla tassa dei celibi e per la riscossione della tassa speciale sugli animali caprini relativi agli anni 1927 - 1928.

OBLAZIONE PRO « CROCE VERDE ». - L'amministrazione della locale P. A. Croce Verde ci prega di rendere nota l'oblazione L. 100 dal sig. Giovanni Fidanza rimessa a favore dell'Istituzione.

CONTRIBUTO MANUTENZIONE DI STRADE. - Si trova in pubblicazione il ruolo principale di riscossione del contributo di manutenzione stradale 1927 che dovrà essere pagato alla scadenza di agosto, ottobre e dicembre. Gli interessati possono prenderne visione tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

AL CIRCOLO DEI FORESTIERI. - Da giovedì scorso al *Circolo dei Forestieri* sono incominciate le serate danzanti, rallegrate da un'ottima orchestrina.

FARMACIA DI TURNO. - Domani domenica presterà servizio la farmacia *De Gregori* sita in Via Palestro.

Al Cinema Teatro SAVOIA

Oggi e domani: *Non si scherza con l'amore*, fine e delicato lavoro della P. C. D., eccezionale interpretazione delle bellissima artista Patsy Ruth Miller e di Olive Brook. A complemento film LUCE con la partenza da Marina di Pisa del *Marina I* pel viaggio alla terra del Polo. Siamo certi che la detta visione interesserà vivamente i sammargheritesi perchè sul detto idrovolante trovasi il nostro concittadino cap. cav. Baldini. Lunedì 16 corr.: *Il gigante delle Dolomiti*, super produzione italiana della « Casa Pittaluga », dramma d'avventure e passionale, protagonista principale B. Pagano (Maciste) e l'artista Cecyl Tryan. Martedì 17 corr.: *La folgore del West*, sensazionale e movimentato dramma d'avventure, interpretato dal noto artista Hoot Gibson. Da mercoledì 18 corr. verranno sospesi gli spettacoli cinematografici per le rappresentazioni straordinarie della Compagnia di Riviste « L'Artistica », di cui più sopra parlammo.

Avviso Importante

Essendo stato dal primo luglio u. s. soppresso l'Ufficio di Redazione del giornale, sito in Piazza Caprera, si pregano tutte le Autorità, Enti, Associazioni e quanti ci scrivono d'inviare ogni comunicazione, non oltre il giovedì, all'Ufficio di Corrispondenza posto presso il negozio di antichità dei F.lli Quaquaro *in Piazza Mazzini.*

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 29 Giugno al 12 Luglio 1928

NASCITE

Maschi 3 Femmine 1 Totale 4

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Cernoia Luigia ved. Battigelli fu Giacomo, di anni 76, casalinga, via Palestro, 10 — Giovanelli Giovanni fu Carlo, d'anni 62, medico - chirurgo, via S. Francesco d'Assisi.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cabona Giuseppe di Giambattista celibe minorenne vetturino con Desanctis Ida di Gio Batta nubile maggiorenne casalinga — Giovo Riccardo Lazzaro celibe minorenne esercente con Briasco Teresa Benigna nubile minorenne casalinga — Vaccaro Luigi Giovanni celibe maggiorenne benestante con Macera Caterina nubile magg. agiata.

MATRIMONI CELEBRATI

Picasso Michele e Sanguineti Assunta Maria — Debernardi Giambattista e Aurelo Maria Luigia — Titano Giacomo Lorenzo e Borzone Margherita Luigia — Mai Giovanni e Ceria Anna Rosa.

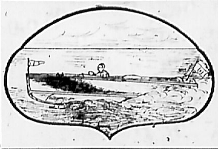
La famiglia Gaslini nell'impossibilità di farlo con ciascuno, rende pubblicamente vivissime grazie alle Autorità, ai rappresentanti e componenti di Enti che gli dedicarono speciale ricordo, nonchè a tutti indistintamente coloro che in qualunque maniera concorsero ad onorare la memoria del Suo caro.

Comm. EGIDIO GASLINI

Nel medesimo tempo si pregia di avvertire che nel giorno di lunedì 16 corr. alle ore 10, sarà celebrato un Ufficio Funebre in suffragio dell'anima sua benedetta nella Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita Ligure, e ringrazia in anticipazione quanti si compiaceranno di intervenirvi.

S. Margherita Ligure, 12-7-1928.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10. Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11. *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegaol, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzie S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema-Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
NON SI SCHERZA CON L'AMORE
NEL FILM "LUCE,,
La partenza da Pisa del Marina I
con a bordo il capitano BALDINI

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA, 2 interno 1 A

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK
24 Luglio s/s DUILIO
28 Luglio (x) s/s COLOMBO
14 Agosto (1) s/s ROMA
Da NAPOLI il giorno dopo
(x) il 30 da PALERMO - (1) il 17 agosto da GIBILTERRA
Per il SUD AMERICA
12 Luglio m/s AUGUSTUS
30 Agosto s/s DUILIO
da NAPOLI il giorno dopo
Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Luglio m/s VIRGILIO
Per l'AUSTRALIA
26 Luglio s/s CAPRERA
da LIVORNO il giorno dopo
Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

14 Luglio 1928

Il Congresso dei Combattenti

Si è svolto domenica scorsa, come annunciammo, il Congresso Provinciale dei Combattenti, maggiormente valorizzato dall'intervento dell'on. comm. professore Amilcare Rossi, medaglia d'oro e Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Accolte alla stazione dai commilitoni rapallesi le numerose rappresentanze vengono incolonnate per Corso Italia, da dove si inizia la sfilata del corteo. Lo aprono i Vigili Municipali, seguono: Milizia, Balilla, Avanguardia, Fascio di Rapallo con gagliardetto, Banda « Città di Rapallo » con labaro, il gruppo delle Autorità fra le quali notammo: il Prefetto Gr. Uff. Ettore Porro; la medaglia d'oro Amilcare Rossi, Presidente del Direttorio Nazionale dei Combattenti; il Marchese Comandante Federico Negrotto Cambiaso, Segretario Federale Fascista; il Podestà di Rapallo cav. Silvio Solari; il Segretario Politico Fascio Rapallo cav. Celle; il Direttorio Federale dei Combattenti, composto del colonnello Besozzi di Carnisio, Presidente, dell'avv. Remigio Girardi, Vice Segretario Federale del P. N. F., dell'avv. Cav. Franco Coda, del capitano Alfredo Romiti, del dott. Riccardo Selvatico e del sig. Pietro Simoletto; il cieco di guerra cap. Leone accompagnato dal Capo manipolo Congiu, mutilato di guerra; l'avv. Bonetti in rappresentanza della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia; il generale Bonetti; il generale Trotta; il cap. Benedetto, Segretario della Sezione di Genova, l'avv. Parini; il dottor Luigi Drago; il sig. Ettore Paschetta; il ten. C. Macchiavello; il sig. Giovanni Guglieri anche in rappresentanza dello ing. Remigio Vàlgoi, direttore compartimentale delle FF. SS.; il cav. Gaetano Morandi; il cap. Pietro Raimondo, ecc. Seguivano il labaro della Federazione Provinciale con ai fianchi, scorta d'onore, le bandiere del Gruppo Diaz di Genova e Combattenti e Mutilati di Rapallo; quindi le sezioni intervenute con vessillo: Arenzano, Bolzaneto, Bogliasco, Busalla, Borzonasca, Camogli, Campomorone, Cicagna, Cornigliano, Fontaniforga, Casella, Chiavari, Fontaneggi, Isola, Isoverde, Montoggio, Lavagna, Moneglia, Nervi, Pegli, Pra, Pieve Ligure, Pontedecimo, Rivarolo Ligure, Rossiglione, Ronco Scrivia, Sestri Ponente, Sestri Levante, San Ilario, Santa Margherita Ligure, Sampierdarena, San Colombano di Certenoli, Sori, Uscio, Voltri, Zoagli ecc. e le bandiere rappresentanti il C. S. Ruentes, la P. A. Croce Bianca, la M. S. Aurora ed il C. S. Filippo Neri della nostra città.

Il corteo si porta alla Sede dei Combattenti che viene visitata da tutte le Autorità che complimentano moltissimo il collega ten. Carlo Macchiavello, presidente della Sezione, per il modo col quale la sede è tenuta e per la felice idea di porvi ben allineati tutti i ritratti dei Caduti. Anche il sig. Mario Zennaro, che ogni domenica con squisito sentimento e memore gratitudine vi porta un omaggio floreale, venne complimentato.

I Combattenti tolgono quindi una grande corona di alloro che sarà posta poi sul Monumento ai Caduti dopo che il corteo vi giunge attraversando la strada a mare.

Dopo uno squillo d'attenti e un minuto di silenzio osservato in ginocchio, il conte Besozzi di Carnisio fa l'appello dei 180 Caduti cui risponde poderoso e commosso il « presente ! » di tutti gli intervenuti.

Ricompostosi, il corteo sfila dinanzi al Monumento, e quindi si avvia verso la Palestra Vittorio Veneto, ove sarà inaugurato il congresso.

Non appena le Autorità ed i numerosi congressisti han preso posto ed i vessilli tutti si sono schierati sul palcoscenico, prende la parola il Podestà di Rapallo, capitano Solari che così porge il benvenuto e l'augurale saluto a nome della città:

« Eccellenza, On. Medaglia d'oro Rossi, Gerarchi, Combattenti!

A tutti porgo il benvenuto ed il saluto deferente a nome di questa mia città natale che oggi esulta ed è in festa per l'onore di vostra presenza.

E come rapallese e come Combattente sono oltremodo grato al Capo del Combattentismo genovese, all'amico Colonnello Conte Besozzi che ha voluto fare alla mia città ed a me personalmente l'onore della scelta per il Congresso regionale dei Combattenti.

Combattenti! auguro che il vostro Congresso abbia il migliore esito: esito che sarà fecondo di concordia e di opere perchè la poesia che emana dal sacrificio compiuto non può che ispirare il bello ed il buono.

Come non vi può essere che ispirazione alla Concordia ed all'Amore quando si è contornati dalle bellezze che Iddio ha profuso in questa plaga benedetta di Liguria?

Col pensiero rivolto a S. M. il Re primo soldato d'Italia, al Duce magnifico Capo del Governo che ci è di costante esempio e di guida, per tutti gli eroi scomparsi e per tutti gli eroi sopravissuti: A noi! ».

Cessati i fragorosi applausi che salutano le vibrate parole del Podestà si alza a parlare il Segretario del Fascio di Rapallo cap. Amedeo Celle il quale dice:

« Medaglia d'oro Rossi primo gerarca del Combattentismo Italiano, Eccellenza Porro che rappresentate il governo del Duce, Marchese Negrotto Cambiaso nostro amatissimo capo, Conte Besozzi di Carnisio capo del Combattentismo genovese, Autorità, Eccellenze, Gerarchi tutti, che avete voluto onorare di Vostra ambita presenza questa cerimonia Vi giunga sentito e spontaneo il grazie del Fascismo Rapallese.

Scriveremo nell'albo d'oro dei ricordi questa data, perchè ci rammenti nei tempi futuri le belle ore lontane, perchè ci dica ancora l'onore che ha oggi la nostra Rapallo per esser stata scelta a sede di questo congresso, e lasciatelo dire perchè con compiacenza ricordando l'onore che ci è stato fatto ci ripeta che questo voleva dire approvazione al nostro operato, voleva dire premio per le nostre fatiche.

Combattenti, camerati, A nome del Partito Fascista che ho l'onore di rappresentare e di dirigere in questa Cittadina benedetta dalla natura e dagli uomini preferita, porgo a Voi combattenti il saluto cordiale di fratello, di camerata.

E non è senza precisa intenzione che, d'accordo col nostro Podestà, combattente e fascista, d'intesa col Presidente della Mutilati e con la approvazione del Presidente della Sezione Combattenti locale, il buon Macchiavello che tutta la forza combattentistica impersona e rappresenta qui nel Rapallese, non è senza intenzione dicevo che ho messo a Vostra completa disposizione questi locali, in cui tutte le branchie ed emanazioni del Partito Fascista hanno sede, perchè in questo stesso atto di doverosa ospitalità Voi scorgiate tutta la devozione, tutta l'ammirazione che il Partito ha per Voi reduci delle più belle battaglie, per Voi che con spirito di rinuncia, con abnegazione, con fede mai smentita, qualunque sia stato l'ostacolo da superare e l'avversità da vincere, avete dato quanto in Voi era di buono, quanto in Voi era di puro, quanto in Voi era di grande, sorretti dalla forza di quell'ideale che tutto supera per intensità, per valore, per passione e che lieve rende ogni più grande sacrificio, che benedetta fa la più orrenda ferita, e che nel nome sacro della Patria ci fa ascrivere ad onore poterci offrire per la massima delle rinuncie, poter presentare il più gran dono, che essere umano possa fare per la sua terra, quella della vita.

O Poeti, o Aedi, di tutte le età, di tutti i popoli, di tutti gli eserciti, che nei secoli avete cantato ed esaltato questo amore che lega ogni uomo alla terra benedetta che gli ha dato i natali, certo avete dovuto viver come noi ore grandi e terribili, avete dovuto provate come noi questa divina passione perchè chi non ha saputo osare chi non ha saputo offrire, non ha potuto sentire e il vostro canto è provata passione la vostra esaltazione è sentito amore.

Non vi par di udire o camerati un lievissimo batter d'ali? E' quì con noi lo spirito della Vittoria, circondato da quelli dei mille eroi che per renderla più bella, per farla più splendente, corsero incontro alla morte, col sorriso sulle labbra e la fronte fatta tersa dalla purezza dell'ideale; non vi par di sentire una lontana dolcissima armonia? Ci è tramandata dal suono di mille e mille trombe che suonano al cielo la loro marcia trionfale perchè ne sia pieno lo spazio e l'osanna si ripeta e si propaghi nell'infinito; non vi par di sentire una interminabile teoria di cori? Son le voci degli innumeri eroi leggendari delle antichissime pugne delle più antiche civiltà, le voci dei crociati che nel segno sacro combatterono e soffrirono e per una fede di ferro perirono, le voci dei nostri morti della nostra grande e santa guerra che modulano e ripetono tutti i loro canti guerreschi, i loro peana per far corona ed avvolgere nella loro carezza ideale questa nostra *Vittoria*. Vittoria alla quale un *Uomo* fuso nella passione e nel crogiuolo della guerra forgiato, seppe ridare il suo azzurro manto di gloria e con l'erculea forza trasmessa a lui dal nostro sacrificio, lanciarla forte della sua bellezza bella della sua forza a quell'altezza che le competeva e che strenuamente le era stata contesa, perchè irradiasse del suo splendore ed abbacinasse di sua luce il Mondo.

Tutte le bandiere, tutti i vessilli, tutti i gagliardetti che oggi finalmente son tessuti soltanto nei colori della Patria, si inchinano a Voi forze vive della Nazione, e Vi fanno ala per benedire ancora una volta il vostro ardire e il vostro sacrificio, ben certi che se per la Italia suonasse ancora l'ora suprema della diana Voi sapreste rispondere al suo appello tutti con la medesima fede, tutti con pari amore, tutti con lo stesso slancio.

Combattenti, Fascisti, Una stessa fede Vi ha posto nelle mani le armi, una stessa passione Vi ha dato forza per usarle, uno stesso ideale Vi ha fatto sfidare la morte, ed è per questa fede, per questa passione, per questo ideale che ci stringiamo in un sol fascio attorno al *Combattente* che ci governa e in Lui giurando e sotto la sua guida oprando, innalzando il nostro triplice fatidico grido per la *Patria*, per il *Re*, per il *Duce, A noi* ».

Le indovinate ed eloquenti parole del Segretario del Fascio locale, il quale, parlando a nome del Fascismo, si è reso, nello stesso tempo interprete dei sentimenti di tutti i presenti, nei cui animi ha trovato piena rispondenza, sono stare accolte da frequenti, generali e calorosi applausi.

A un vero delirio di entusiasmo trascina poi, con brevi ma caldissime parole di fede il ten. Carlo Macchiavello, Presidente della Sezione di Rapallo, dell'Associazione Nazionale Combattenti. Nella rievocazione esaltatrice ch'egli fa degli immani sacrifici dei combattenti, degli eroismi dei Morti e dei Sopravvissuti, della loro abnegazione piena ed oscura, del loro spirito entusiastico, tenace e ardente, vibra tutta la sua anima appassionata piena di fede e di poesia.

L'oratore conclude, tra scroscianti applausi, con un alato inno all'Italia nuova, verminata dal sangue degli Eroi, che passa dinnanzi al mondo attonito.

Si alza quindi il col. conte Besozzi di Carnisio nella sua qualità di Presidente della Fed. Prov. Genovese dei Combattenti che porta — tra continui applausi — il saluto delle 60 Sezioni provinciale alla medaglia d'oro Rossi, al Prefetto, al Marchese Negrotto Cambiaso, ai presidenti sezionali, alle autorità rapallesi.

Parla poscia il Marchese Negrotto Cambiaso che ossequia la medaglia di oro ed autorità presenti confermando che il pensiero del Partito è già stato esposto dall'amico camerata Celle. Non vuole perciò fare ripetizioni inutili, ma solamente affermare la perfetta fratellanza esistente tra fascisti e combattenti.

Ricorda la cerimonia di Bolzano per l'inaugurazione di quel Monumento della Vittoria, avvenuta appunto giovedì, che sanzionerà inequivocalmente come i confini d'Italia non si tocchino. Termina con vibranti alalà al Re, all'Italia e al Duce.

A questo punto S. E. il Prefetto Gr. Uff. Porro sente il bisogno — egli dice — non di fare un discorso, studiato o improvvisato, ma di esprimere all'adunanza di uomini d'azione, i sentimenti dell'animo suo, che sono di profondo e sincero omaggio.

— Abbiamo reso, stamane, l'omaggio ai Caduti, onorando il monumento che li ricorda. Ma anche a voi deve andar l'omaggio degli italiani, a voi che siete il monumento vivente del sacrificio della guerra e della gloriosa Vittoria, a voi cui debbono guardare i Balilla e gli Avanguardisti e tutte le generazioni future, come ad esempio fulgido di eroismo e di amor patrio.

Ben ha detto il marchese Negrotto Cambiaso che la cerimonia di Bolzano deve essere altamente significativa ed istruttiva dinanzi al mondo che ci guarda. Voi, che rappresenterete i Combattenti Liguri, dite, lassù, a qual costo e con quali sacrifici la Vittoria fu conquistata e mantenuta.

Mi piace dire, come Prefetto, come sia piena la solidarietà fra Combattenti e Fascisti, in questa provincia. Ciò si deve alla loro forza di coesione che ha saputo evitare il beghismo di altri tempi.

L'oratore chiude fra calorosi applausi con un ringraziamento per la preziosa collaborazione avuta.

Attentamente ascoltato parla quindi Amilcare Rossi.

Ci è impossibile ripetere il suo discorso così denso di alto significato e di concetti perfetti nella forma e nella sostanza. Egli rileva, dopo aver porto il suo saluto ai presenti, la nobilissima opera che nella Provincia compiono il marchese Negrotto Cambiaso e il conte Besozzi di Carnisio che vale appunto a creare la esistente granitica forza di solidarietà, cameratismo e coesione esistente tra combattenti e fascisti; elevando quindi il suo voto al Fascismo, norma di nuova vita italiana.

Una lunga ovazione corona la fine delle sue parole.

Segue quindi un signorile rinfresco e dopo i congressisti si recano all'Albergo Rapallo dove ha luogo il rancio combattentistico presenti le autorità intervenute ad eccezione di S. E. il Prefetto richiamato in sede da impellenti necessità inerenti la sua carica.

Un cartello « Ricordo o fante il rancio della trincea — i brindisi non giovano all'idea », ammonisce i discorsi che sono banditi e sostituiti da vibranti acclamazioni all'indirizzo dei gerarchi.

Terminato il pranzo, servito signorilmente e squisitamente sotto la fiorita tettoia genialmente preparata dalla gentile signora proprietaria dell'Albergo, i combattenti ritornano alla Palestra Vittorio Veneto dove vengono svolti i lavori del Congresso. Alla fine veniva poi deliberato l'invio di telegrammi a S. M. il Re, al Duce, e ad altre maggiori autorità e gerarchie.

Anche questa volta Rapallo ha assolto nobilmente il suo compito di ospitalità accogliendo con effusione S. E. il Prefetto e i Combattenti liguri e portando ad essi attraverso le persone del suo Podestà e del Segretario del Fascio, dei suoi Mutilati, Combattenti, Fascisti e cittadini l'attestato della viva, grande, immutabile ammirazione e venerazione per quanti, sull'alpi e sul mare, difesero e fecero grande e redenta la Patria.

Per la nomina dell'on. Lessona

La nomina dell'on. Lessona a Sottosegretario al Ministero dell'Economia Nazionale è stata salutata a Rapallo col più vivo compiacimento.

Come il Podestà ed il Segretario del Fascio, così i cittadini non hanno mai nascosta la loro viva simpatia verso il giovane e valoroso deputato che dimostrò sempre, d'altra parte, una sincera affezione alla nostra città ed ai suoi abitanti.

Appena la nomina fu nota, il nostro Podestà cav. Silvio Solari telegrafò immediatamente a S. Eccell. nei seguenti termini:

« *Eccellenza Lessona - Sottosegretario Economia - Roma*. Rapallo fedele innalza oggi per te bandiera sul Castello. Esprimoti mia gioia e devozione immutata. Congratulazioni. *Podestà Solari* ».

Il nostro Podestà inoltre telegrafava pure a S. E. il nuovo Ministro dell'Economia Nazionale e nei seguenti termini:

« *Eccellenza Martelli - Ministro Economia - Roma*. Permetta esterni mie viva congratulazioni. Ossequi. *Solari - Podestà Rapallo* ».

Telegrammi inviarono pure il nostro giornale, il Fascio ed altri amici di S. E.

S. E. Lessona ha fatto mercoledì una rapida visita alla nostra città accogliendo un invito a pranzo del nostro Podestà cav. Silvio Solari.

Al « Rosa Bianca » convennero attorno a S. E. pure i segretari politici cav. Celle della nostra città, cav. Brignardello di Chiavari, cap. Ferrari di Camogli ed altri amici ed estimatori che vollero riconfermare alla novella Eccellenza la loro ammirazione e stima.

La squadra del Mediterraneo nel Golfo di Rapallo

Martedì è arrivata nel nostro Golfo la squadra navale italiana del Mediterraneo al comando di S. E. l'Ammiraglio Bonaldi che issa le sue insegne sul R. Esploratore *Ancona*.

La flottiglia dei cacciatorpedinieri e l'esploratore *Premuda* si sono ancorati di fronte a Rapallo, la nave Ammiraglia ed altri esploratori di fronte a S.ta Margherita. In totale sono 15 navi.

Appena la squadra è arrivata il nostro Podestà ha subito telegrafato all'Ammiraglio Bonaldi il benvenuto della città col seguente telegramma:

« *S. E. Ammiraglio Bonaldi - Regio Esploratore « Ancona » - S. Margherita*. - A Vostra Eccellenza Stato Maggiore et equipaggi squadra ancorata Golfo Rapallo porgo benvenuto ed ossequi nome mio et cittadinanza. - *Solari, Podestà Rapallo* ».

Giovedì mattina avvennero poi le visite di prammatica. Il nostro Podestà si recò a bordo del R. Esploratore *Ancona* dove fu cordialmente accolto da S. E. Bonaldi che esternò la sua viva ammirazione e soddisfazione per le magnificenze del nostro Golfo e per aver potuto qui ancorarsi.

Alle ore 11,30 S. E. l'Ammiraglio Bonaldi restituiva la visita al nostro Podestà recandosi in Comune dove venne ricevuto con tutti i dovuti onori. Il Podestà offerse il vermouth d'onore.

La squadra è partita questa mattina sabato per partecipare alle grandiosi manovre navali che avranno per campo il nostro mare.

*

Venerdì sera la « Banda Città di Rapallo » ha tenuto un applaudito concerto in onore dell'ufficialità e dei baldi marinai delle R. Navi.

Compiacimento

Abbiamo già resa nota la elogiabile deliberazione del nostro Podestà che disponeva l'invio alla Esposizione di Torino, a spese del Comune, degli allievi più meritevoli delle nostre Scuole Complementari. L'iniziativa ha incontrato anche il compiacimento dell'on. Ministro alla P. I. come la dimostra la seguente lettera pervenuta al cav. Solari:

« Il Ministero si dichiara informato e si compiace della deliberazione presa dalla S. V. di premiare i migliori alunni della locale scuola complementare pareggiata inviandoli, a proprie spese, a Torino per visitare l'Esposizione e la città sotto la guida della Preside e di una insegnante della Scuola ».

La cronaca registra con molta soddisfazione l'atto cortese di S. E. il Ministro alla P. I. perchè viene a sanzionare la bella e pratica disposizione che il Podestà di Rapallo volle attuare anche per incitare maggiormente la gioventù a perseverare negli studi, fonte di benessere nella vita e di civiltà.

Premio in scultura

Lo scultore Italo Primi, già molto apprezzato nell'ambiente, ha conseguito di questi giorni, all'Accademia di Belle Arti di Genova, su molti concorrenti, il primo premio di scultura (fondazione G. Scazzi).

L'ambita attestazione viene a premiare un giovane realmente laborioso che con infinita passione, alterna al lavoro ore continue di studio.

Al sig. Italo Primi i nostri vivi complimenti.

Fiera di beneficenza a San Anna

Per il giorno 26 la frazione di San Anna appresterà la sua prima fiera di beneficenza rivolta ad ottenere i mezzi per apportare necessari restauri alla piccola sua chiesetta.

Un attivo comitato, diretto dall'egregia maestra sig.ra Garetto sta lavorando attivamente per ottenere consensi e doni che, data la località, sono preferibili in oggetti domestici.

Appositi incaricati si recheranno a domicilio dei cittadini per ritirare quanto si vorrà loro consegnare. Gli iniziatori raccomandano generosità, considerato lo scopo pietoso e buono dell'iniziativa.

P. A. Croce Bianca Rapallese

La Direzione della filantropia istituzione, tiene a render noto il servizio prestato durante il 1° semestre 1928, intanto che addita alla pubblica stima i signori soci che con vero spirito e disinteresse si prodigarono nel disimpegno dell'opera lodevole di carità.

Elenco dei prestati servizi: Trasporto malati n. 65, feriti 23, partorienti 2, avvelenati 1, Totale 91. Servizi fuori Rapallo 24, trasporti con auto-ambulanza 21, medicazioni eseguite in sede 126.

Echi delle feste patronali

Nel nostro commento fatto seguire, sabato scorso al resoconto delle feste patronali, siamo incorsi, inavvertitamente, in una dichiarazione troppo assolutista. Abbiamo scritto: « I *cristi* starebbero bene in Chiesa ». Dobbiamo meglio precisare il nostro pensiero che è poi, ne siamo convinti, quello della generalità, e cioè: I *cristi pesanti* starebbero bene in Chiesa.

I *cristi* accrescono anzi decoro alle processioni ma bisognerà ridurli di peso se non di proporzione. Cinquanta kg. rappresentano già uno sforzo sufficiente per i *portantini*. Noi volevamo perciò riferirci alle esagerazioni riguardo il troppo peso e non già ai *cristi* generalmente parlando. Quando si oltrepassano i cento chili e si cerca di andare più oltre, allora la lagnanza deve essere ammessa.

*

Il *maradan* della sparata dei ragazzi non è opera del *Baghin* come erroneamente scrivemmo, ma bensì di un autentico *ragazzo*, Valenti Vittorio, che ci dirige la sottoriportata lettera che ben volentieri pubblichiamo:

« *Sig. direttore de* Il Mare, *Città*,

« Mi pregio far noto, in merito della notizia apparsa sul giornale, che il *maradan* della sparata dei ragazzi, è òpera di un autentico ragazzo rapallese qual'io hò piacere di essere.

« Grazie intanto dell'elogio per l'esito della sparata che ha ridestato l'orgoglio dei miei compagni che si propongono di far meglio un altr'anno.

« Accetti i miei saluti.

Rapallo, 8 luglio 1928, anno VI.

Valenti Vittorio ».

*

A completare le notizie apparse sabato intorno alla nuova bandiera del sestiere di Costaguta, è bene rendere noto che l'immagine di cui la bandiera è decorata, fu dipinta dal pittore Cesare Esposito già tanto favorevolmente noto negli ambienti artistici della nostra regione.

Il Comitato ringrazia sentitamente la sig.ra Virginia Queirolo, prop.ria dello Stab. Bagni Nettuno, che per pubblica sottoscrizione raccolse i fondi necessari alla bella opera.

*

Riceviamo:

« *Caro* Mare,

« Ho letto il tuo commento alle feste di luglio: vorrei aggiungere qualche considerazione che forse può essere anche una proposta, tendente a migliorare sempre più le feste civili di luglio, che però quest'anno hanno avuto un carattere di grandiosità e di signorilità veramente eccezionalità.

« Il sig. Podestà che ha il merito primo di queste feste, ritornate all'antico valore e quindi non può certamente essere accusato di andare incontro alle antiche tradizioni, dovrebbe severamente proibire lo sparo dei così detti cannoni, il cui effetto è quello di rompere vetri, timpani e le... tasche del pubblico. Siano solo permessi i piccoli mortaretti e sarà tanto di guadagnato per i bellissimi *ramadan*.

« Chi è a capo dei delle sparate dovrebbe proibire il *barboso lancio* delle bombe ad una ad una, alla distanza di cinque minuti di una dall'altra. Chi vuol lanciare bombe, lo faccia lungo la sparata e sia solo concessa una volata o due alla fine. Le sparate da tre anni a questa parte hanno messo la barba.

« Perchè, poi, non si organizza come grande manifestazione nautica in quei giorni?... Ma per tutto questo un Comitato è troppo necessario. Son troppo fesse le mie fesserie?... Dillo tu.

Un rapallese tradizionalista ».

A San Michele

Domani domenica alle ore 18 nell'Oratorio sul Piazzale della Chiesa, la scuola di San Michele, così egregiamente diretta dalla maestra sig.na Paita svolgerà la sua festa pro Dote Scuola.

Neo diplomata

La nota e valentissima nostra concittadina, sig.na Maria Betti, ha in questi giorni conseguito il diploma di pianoforte presso l'Istituto Giuseppe Verdi di Genova. La giovanissima artista ha così coronato i lunghi anni di fatiche per lo studio severo della musica, riuscendo ad ottenere, in tutte le prove, il massimo dei voti e i rallegramenti della commissione.

Noi che abbiamo già applaudito la squisita pianista e l'interprete finissima, siamo lieti di poterci congratulare con lei per il magnifico esito dei suoi esami, e nello stesso tempo ci auguriamo di poterla risentire presto in un concerto: concerto che nel nostro ambiente artistico e musicale desterà certamente vivissimo interesse.

www.internetculturale.it

Le feste della Scuola

A S. Maria.

Bellissima festicciuola. L'elegante scuola splendidamente addobbata per la circostanza col suo quadro dei caduti in guerra sammariesi, al posto d'onore — documentazione d'eroismi e incitamento a compiere il dovere silenziosamente e umilmente — era gremita, completa. Babbi, mamme, parenti erano accorsi a godersi il bel trattenimento, ad ammirare i loro piccoli ansiosi di esibirsi, di mostrare i progressi compiuti nello studio. La nuova maestra, sig.na Maria Repetto, benchè si trovi da poco tempo a S.ta Maria è riuscita col suo bel tratto e la sua bontà a cattivarsi il cuore dei suoi scolari e la stima della popolazione sammariese. A Lei ampia lode per l'esito della festa.

Notiamo fra i presenti il delegato podestarile alla P. I. Sig. Andrea Massoni, il Direttore didattico prof. Leopoldo Bottini e il maestro sig. Brizzolara, il Prevosto di S.ta Maria Rev. Silvestro Maggiolo, il padre prof. Giuseppe Vittorio Ingolotti.

I ragazzi erano in gran parte in divisa di Balilla e le ragazze di Piccole Italiane.

Al canto di *Giovinezza* ascoltato in piedi seguì il *Prologo* recitato graziosamente da Gianni Canepa che vinse coraggiosamente la timidezza naturale ai suoi pochi anni. *Giuoco delle signore* portò garbatamente sulla scena le pretese interminabili delle signore del gran mondo e la interminabile pazienza dei mariti. Furono le spigliate interpreti Margherita Ardito, Rina Lavagnino, Evelina Figallo, Erminia Passalacqua, Rina Simonetti. Erminia Passalacqua recitò con sentimento *Madonnina del Grappa* risvegliando nei nostri cuori lontane tristi e care reminiscenze di guerra. *Le Zingarelle* (Rosa Forzanini, Margherita Ardito, Rina Simonetti, Erminia Passalacqua, Caterina Lavagnino e Maria Macchiavello) svelatrici del futuro; in adatto ed elegante costume cantarono e ballarono briosamente. Remo Simonetti in *Saluto alla Bandiera* seppe trovare accenti di vero e profondo patriottismo. Fu poi cantato *Balilla* in ottimo accordo. Molto grazioso il duetto *La Bambola* cantato da Rina Canessa e Margherita Ardito. Remo Simonetti declamò benissimo la bella ed inspirata poesia *A Gerardo Hauptmann grande amico della Scuola di S.ta Maria*, appositamente scritta dal P. Prof. Giuseppe Vittorio Ingolotti, scrittore e poeta ormai noto ai rapallesi. Non può sfuggire la bellezza del gesto della scuola sammariese e le profonde ragioni di affetto che l'hanno dettato. Tra il grande poeta di Germania, e i piccoli scolari s'è stabilito un legame stretto e sincero di mutuo amore. Ed è noto come l'uomo illustre per le opere del suo ingegno abbia più volte ricevuto a « Villa Carlevaro » i piccoli di Santa Maria che solo ora si iniziano alle soddisfazioni dello studio, e più volte ne abbia visitato la Scuola. Fu occasione della trascorsa Pasqua (e non per la prima volta) il Poeta inviava ai suoi piccoli amici ed ammiratori uno splendido cestino tricolore colmo di uova pasquali: nacque così il poetico omaggio che senza dubbio alcuno riuscirà sommamente gradito a Gerardo Hauptmann.

Erminia Passalacqua in *Artista fallita* diede nuovamente prova delle sue ottime facoltà declamatorie. La poesia *Mussolini* fu recitata con brio da Valentino Canessa. Commovente il dialogo *Burbera benefica* recitato con sentimento da Margherita Ardito e Pina Simonetti. Chiuse il trattenimento *Son piccina* recitata con grazia infantile da Rosa Forzanini. Si cantò poi l'*Inno del Piave*.

Il delegato podestarile alla P. I. signor Andrea Massoni che onora della sua presenza e della sua parola che tocca i cuori, ogni manifestazione della scuola, espresse in felice improvvisazione, la sua soddisfazione per l'ottima riuscita del trattenimento con senno e amore curato dalla nuova insegnante sig.na Maria Repetto cui rivolse ampia e meritata lode. Ricordò il sig. Emilio Luigi Delle Piane amico sincero, sicuro e costante degli scolari di S.ta Maria, e disse ai piccoli di ricordarLo sempre nella vita e nella preghiere assieme ai suoi beneamati genitori, cui si intitola la scuola. Il signor Massoni rivolse poi un pensiero di omaggio a Gerardo Hauptmann, ospite gradito a Rapallo, il cui genio varca le frontiere della natìa Germania per divenire onore di tutte le nazioni civili. Egli lodò gli scolari e il prof. Ingolotti per la bella poesia al Poeta, giusto e meritato omaggio. Ricordando infine il sig. Massoni l'adunata tenuta il mattino a Rapallo dai Combattenti incitò i piccoli a studiare per essere degni della Patria ormai matura a nuovi destini.

Prese poi la parola il sig. Prevosto di S.ta Maria rev. can. Silvestro Maggiolo che incitando pur Lui allo studio i piccoli; ricordò un aneddoto del Cardinale Alimonda secondo il quale la scuola traccia il solco che più tardi con nuovo e ininterrotto studio dovrà seguire il cittadino di domani. E cioè oggi tanto più che viene contemplato nella scuola l'insegnamento religioso.

Si fece in seguito la distribuzione dei premi « Giacomo e Teresa Delle Piane » sotto forma di libretti postali istituiti com'è noto dal sig. Emilio Luigi Delle Piane. Ne risultarono meritevoli: Agostino Canessa, Giulia Piaggio, Luigi Bavestrello, Valentino Canessa, Caterina Bavestrello, Remo Simonetti, Gio-Batta Bavestrello, Erminia Passalacqua, Margherita Ardito, Teresa Simonetti. Ad essi il nostro plauso.

La sig.na Repetto servì poi alle autorità ed ai piccoli scolari dolci e rinfresco.

Il sig. E. L. Dellepiane inviò in dono lire cento pro dote scuola e si ebbero altri doni per la lotteria.

Al Casino Hotel

questa sera *ouverture* della stagione estiva e ripresa dei magistrali concerti dell'orchestra diretta dal prof. Sansoni.

"C. I. T.,,

La CIT riprende da questo lunedì la bella iniziativa delle escursioni giornaliere ai punti più pittoreschi della nostra regione. Programmi, itinerarii e tariffa presso l'ufficio di Corso Italia.

Avvertimento

La persona che ha preso la borsetta marron contenente lire 100 smarrita sabato scorso lungo la Via Avenaggi-Castello dei Sogni, è invitata a restituirla consegnandola al *Mare*.

Nozze

Ha celebrate le sue nozze in Genova il 5 scorso con la gentile sig.na Maria Lambruschini, l'amico Andrea Figallo figlio al sig. Paolo della nostra città.

Agli sposi i migliori auguri di felicità.

*

Arturo Traversa, il ben noto giuocatore del Ruentes, ha impalmata a Vesime il 14 scorso la gentile signorina Pierina Traversa.

Agli sposi i nostri migliori auguri.

Cronaca rosa

Ida Maria Maddalena si chiama la graziosa bambinella che è venuta a portare nuova gioia alla casa del nostro capo tipografo Piero dall'Oglio.

Alla gentile sua signora, a lui e alla piccola i nostri migliori auguri.

*

Una rosea e paffuta bambina è venuta ad allietare l'esistenza dei coniugi Mascioli.

Alla neonata diamo il benvenuto, e ai genitori rallegramenti vivissimi.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Canessa* in Piazza Garibaldi.

Spettacoli

Cinema "Reale,,

Carmen Boni la stellissima italiana, la bellissima attrice è la protagonista dell'eccezionalissimo superfilm originale e drammatico *Matrimonio in pericolo* che il Reale proietta stasera e domani. A complemento LUCE e comica.

Nella settimana *Folgore del West* avventure emozionanti, prot. Gibson. *Don Chisciotte dell'amore*, dramma, int. la bellissima Harlanh *Boxeur mancino*, dramma int. Monte Bleu. *Tempesta in un cuore*, interpretazione speciale di Marcella Albani. *La Corsara del Pacifico* avventure marinaresche con Dorothy Philips.

In preparazione *La Duchessa del Folies Bergeres. Gli esiliati del Volga.*

"Eden Palace,,

Nelle sere del Sabato, Domenica e Lunedì (14, 15, 16 Luglio) verrà proiettato la splendida film *La Madonnina degli Sleeping*, messa in scena secondo la trama del celebre romanzo di Maurizio Dekobra L'adattamento scenico nulla toglie all'efficacia dell'azione che si svolge in modo perfetto seguendo il reale concetto dell'autore, anzi si può affermare che la Film presentata dalla ben nota casa ALPIC è una reale ed efficace sintesi del romanzo stesso. Interpreti: Claude France, Olaf Fiora, Mary Sesta.

Nella settimana seguiranno le proiezioni delle Films seguenti: *Rinascita*, con il popolare e simpatico George O'Brien. - *Il serpente giallo*, con Mary Carr e Violetta Mersereau. In preparazione: *Siberia*.

A S. MARGHERITA

"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

STATO CIVILE

Movimento dal 16 Giugno al 13 Luglio

NASCITE

Maschi 10 Femmine 13 Totale 23

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ansaldo Giovanni di fu Giobatta, muratore, con Costa Anna di Pietro, casalinga — Sangiorgi Amedeo di Cesare, Maggiore Genio Navale, con Bettini Alfreda di Giuseppe, agiata — Torri Guglielmo di Giuseppe, con Ferraretto Emma di Francesco, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Canepa Francesco con Bernardi Genoveffa — Pizzi Alfredo con Bazzecchi Maria — Villamaina Gennaro con Vallebella Angela — Pocorobba Giuseppe con Cecchini Rosina — Torri Guglielmo con Ferraretto Emma.

MORTI

Ceroni Ferdinando fu Sante, di anni 65, bracciante, coniugato — Moltedo Carlo fu Cesare, di anni 12, scolaro — Basso Giobatta fu Francesco, d'anni 80, muratore, coniugato — Canessa Giacomo fu Giobatta, d'anni 80, muratore, coniugato — Pini Bonfida fu Maurizio, d'anni 49, casalinga, coniugata — Gaslini Egidio fu Pietro, d'anni 53, industriale, coniugato — Tessara Eugenio di Giobatta, d'anni 33, vetturino, celibe — Macchiavello Maria fu Gerolamo, d'anni 69, casalinga, coniugata — Canepa Lorenzo fu Gerolamo, d'anni 84, benestante, vedovo — Adami Luciano fu Lodovico Luigi, d'anni 83, Colonnello a riposo, vedovo — Canessa Giobatta fu Benedetto, d'anni 35, contadino, coniugato — Dresda Nicola fu Vincenzo, d'anni 62, falegname, vedovo.

NON SEI ANCORA STATO
Abb' "Ideal Poggio,,?
(Vedi avviso in sesta pagina)

"Le opere e i giorni,,

Il numero di Luglio di questa bella ed interessante rassegna di politica, lettere, arti ecc. diretta da M. M. Martini, contiene scritti pregevoli dell'A. di Jwan Wassilieff, Ugo Nebbia, Knut Hamsum, Gino Giulini, Antonio Aniante, Gino Piva ecc, oltre ad una completa Ressegna Politica e Finanziaria e un'estesa Bibliografia.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 20 - Telef. n. 9 RAPALLO
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicali) - Elettroterapia - Insolazioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

Stenografia
metodo Gabelsberger - Noe, imparerebbesi. Rivolgere le offerte al Giornale IL MARE.

Alle persone di buon senso

1. Non si può conservare la carnagione fresca e sana se non usando un Sapone puro e disinfettante. Le **Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** sono l'ideale, perchè purissime e finissime - e perchè distruggono tutte le impurità della pelle.

2. Le **Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** costano poco a motivo della forte produzione e perchè la Ditta si contenta di piccolissimo utile. **La vendita è di 60 mila al giorno.**

3. Molti rivenditori hanno interesse a spingere le imitazioni adulterate e di minor peso, perchè offrono maggior guadagno.

4. Non bisogna farsi ingannare, ma chiedere e **volere** soltanto le **vere Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** controllando bene il prodotto.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Tra le molte Onorificenze ottenute, segnaliamo le seguenti:

I° - Diploma di Gran Premio *per alta benemerenza* alla Esposizione Internaz. d'Igiene Sociale: Roma 1911-12, con Medaglia d'Oro della Direzione Generale di Sanità Pubblica.

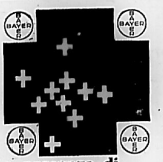
II° - Premio di Primo grado: Diploma e Medaglia d'Oro del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere (1928).

I disturbi renali vi invecchiano!

Nella media età e dopo, non vi deve sorprendere se soffrite mal di schiena, vertigini, nevralgie e disordini urinari. Riguardateli come avvertimenti di uno sforzo renale — come invocazioni di un aiuto che tarda a venire. Perchè durante tutta la vostra vita, i vostri reni lavorano per filtrare i veleni dal vostro sangue Se falliscono in questo compito vitale, si sviluppano presto dei disturbi che possono avere serie conseguenze. Correte il pericolo di idropisia, infiammazione della vescica, pietre nei reni, renella, sciatica, lombaggine, reumatismo e di altre serie complicazioni.

Evitate questo sviluppo minaccioso! Rinforzate e tonificate i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale va direttamente alla fonte del vostro disturbo, ripulendo, rinvigorendo e stimolando i reni, calmando i canali urinari e regolando l'azione della vescica. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

LEARN ENGLISH
(IMPARATE L'INGLESE)
Lezioni serie, rapide, fattive, a *forfaits* mensili, individuali o collettive (non più di 3 allievi all'ora). Prof. M. Casella Postale 72. Rapallo



La presenza di germi morbosi

nell'orina costituisce una continua minaccia per gli organi sani. Eliminando i germi morbosi, ogni pericolo scompare; specialmente si evitano le conseguenze della blenorragia. Le

Compresse di
Elmitolo

di gradevole sapore e ben tollerate, uccidono i batteri nell'orina e fanno scomparire lo stimolo frequente ad orinare, i dolori relativi e l'intorbidamento dell'orina. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, che per la corr. STAGIONE ESTIVA, nella nostra qualità di rappresentanti per le città di Rapallo e S.ta Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

AVVISI ECONOMICI

Vendo od affitto ottimo pianoforte. Via Alessandro Volta in via privata n. 1.

Cedesi subito stabilimento bagni ben avviato. Rivolgersi Tipografia Tigullio.

Si affitta bella camera con 2 letti, eventualmente uso cucina. Rivolgersi *Il Mare*.

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

CARMEN BONI
la stellissima
la bellissima
nel superfilm

MATRIMONIO IN PERICOLO

il capolavoro
più grande e più bello di
CARMEN BONI

Imminente: TEMPESTA IN UN CUORE (Albani)

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO

OGGI - DOMANI - LUNEDÌ

la Soc. "A.L.P.I.C.,,
presenta il colosso

LA MADONNINA DEGLI SLEEPINGS

dal romanzo di
Maurizio Dekobra

con CLAUDE FRANCE, OLAF FORD, M. SERTA

www.internetculturale.it

IL MARE a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza:
Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Assume il servizio di Corrispondenza e Rappresentanza de IL MARE da Chiavari, l'egregio Collega Remo Sambuceti che già esplica la sua apprezzata attività su quotidiani ed altre pubblicazioni.

IL MARE, attraverso l'opera del suo nuovo Corrispondente, avrà sempre di mira il benessere e gli interessi della città di Chiavari in qualunque campo essa estenda la sua attività e porti il suo nome.

Ogni settimana IL MARE recherà un completo notiziario chiavarese. L'Ufficio di Corrispondenza è in Via Vittorio Emanuele 10, piano primo. Il sig. Remo Sambuceti è pure incaricato per gli abbonamenti e la pubblicità in tutta la zona della Riviera di Levante.

A scopo di propaganda apriamo da oggi a tutto il corrente 1928, PER LA SOLA ZONA DI CHIAVARI E RIVIERA LEVANTE, un abbonamento straordinario speciale a Lire SEI.

Saluto

Assumendo il servizio di corrispondenza del Giornale di questa Città, rivolgo il mio rispettoso saluto alle Autorità tutte del Governo e del Partito, nella certezza che vorranno agevolarmi nel mio nuovo compito, i colleghi, agli abbonati ed ai lettori.

R. S.

Il compiacimento della cittadinanza per la nomina dell'On. Lessona a Sottosegretario di Stato

La fiducia che S. E. Benito Mussolini ha riposta sul nostro amatissimo concittadino e deputato on. Alessandro Lessona nominandolo Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia Nazionale, ha destato vivo compiacimento in tutta la cittadinanza e specialmente nei fascisti. L'alta carica che gli è stata conferita viene a comprovare le sue doti di eminente uomo politico e torna a nostro onore ed orgoglio essendo figlio della nostra città. Da queste colonne gli giunga il nostro vibrante ed incondizionato *alalà* con puro cuore di camerati e di amici.

In occasione della nomina dell'on. dott. comm. Alessandro Lessona a Sottosegretario di Stato per l'Economia Nazionale, il Commissario Prefettizio al nostro Comune comm. rag. Ferdinando Ferrè ed il Segretario Politico del Fascio cav. Salvatore Brignardello, inviarono all'illustre parlamentare il seguente telegramma:

«On. Lessona - Savona. - *Suoi affezionatissimi Commissario Prefettizio Ferrè e Segretario Politico Brignardello inviano Vostra Eccellenza cordialissime felicitazioni sua ben meritata assunzione a Sottosegretario di Stato e considerano altissima carica bene augurale anche per diletta Chiavari. Ossequi.* f.to: Ferrè - Brignardello».

Sua Eccellenza l'on. Lessona rispondeva:

«Comm. Ferrè - Cav. Brignardello - Chiavari. - *Il vostro affettuoso saluto che mi ricorda nobilissimi sentimenti cittadini e fascisti mi è giunto sommamente gradito. Vi ringrazio e vi prego ricambiare a tutti mio animo grato.* f.to: Lessona».

Martedì sera poi, Sua Eccellenza, diretto a Roma per assumere l'alta sua carica, si fermava brevi ore nella nostra città per salutare la madre donna Pirzio Biroli Lessona. A Villa Flora accorsero, malgrado la ora tarda, le autorità cittadine, il Podestà di Rapallo cav. Solari, il Segretario Politico di Rapallo cav. A. Cello, il sig. Ferrari di Camogli, il sig. Falleri, il dott. Basso, Podestà e Segretario di Moconesi, e molti altri amici ed ammiratori. Sua Eccellenza Lessona ebbe per tutti parole piene di entusiasmo e di fede: assicurò che avrebbe dedicato alla nuova carica tutta la sua meravigliosa e feconda energia. Col direttissimo ... di mercoledì mattina, ossequiato dalle autorità e dagli amici, partiva alla volta di Roma accompagnato dai più fervidi voti augurali dei rappresentanti tutti della nostra regione.

La stagione balneare

La stagione balneare s'è iniziata ottimamente. Gli alberghi e pensioni cittadine sono ormai al completo e gli stabilimenti balneari della nostra bellissima spiaggia sono affollatissimi di bagnanti che, assetati di fresco, si sono riversati in massa in riva al nostro mare, le cui acque azzurrine invitano alla pace ed alla delizia.

Intanto diamo un primo elenco delle famiglie alloggiate nei nostri alberghi.

Nel *Grand Hotel Moderno:* conte e contessa Antamoro di Roma, conte e contessa Gatti di Roma, marchese Sacripanti di Roma, ing. Finocchi e famiglia di Genova, famiglia Brian di Genova, famiglia Bertoloni di S. Francisco di California, famiglia Biagini di New York, famiglia Ricci-Oddi di Parma, dott. Dumontel e famiglia di Milano, cav Magrino e famiglia di Torino, ing. Piglione e famiglia di Torino, ing. Rey e famiglia di Torino, famiglia Marchesi di Milano, famiglia Perazzo di San Francisco di California; rag. Paolo Beccaria e famiglia di Voghera, Luis Lanata e famiglia di Buenos Ayres, rag. Gennaro Nenna e famiglia di Milano, famiglia Chiesa di Buenos Ayres, famiglia Macchi di Mar del Plata, famiglia Ghilardi di New York e molti altri.

Nell'*Hotel Negrino*: ing. Allegri di Bologna, sigg. Amprino e famiglia di Genova, avv. Oneto di Genova, famiglia Sciaccaluga di Genova, famiglia Benevento di Genova, conte Melzi d'Eril e famiglia di Milano, dr. Romegno e famiglia di Borgosesia, on. Cavalieri e famiglia di Varese Lombardo, signora Vismara e figli di Roma, signora e signorina Vaccari di Casteggio, sig. Chiorzi di Santa Fè, famiglia Bertolotti di New York, famiglia Marrè di New York, sig. Michelini di New York, signorina Garibaldi di San Francisco, signor Puppo di Stokton, signor Rivano di New York.

Nella colonia "Fiat„

Giorni scorsi giunsero tra noi i primi scaglioni dei componenti la Colonia FIAT, circa duecentocinquanta, i quali sono venuti in questa magnifica Riviera di Levante per godere del nostro sole e del refrigerio che offre il mare. Essi sono alloggiati nei bellissimi locali dell'ex-Ospizio in Corso alla Marina. Le innovazioni portate a questo maestoso edificio modernamente attrezzato a spese della Colonia stessa, lo hanno reso uno dei primari stabilimenti di cure marine. La Colonia è diretta dall'infaticabile e zelante signora Maria Martini Savio, coadiuvata dalle graziose maestre, signorine: Domenichini Leocadia, Pachner Anna Maria, Morra Jannette, Tupino De Paoli, Gastaldi Consolata, Battaglini Giuseppina, Oggero Rina, Savino Erminia, Ferrando Angela, Giacobi Alda, Galliano Amelia, Baghelli Rina, che nulla trascurano affinchè il soggiorno dei piccoli villeggianti sia reso meno monotono organizzando delle bellissime passeggiate verso Circonvallazione e lungo le ombrose e poetiche rive del fiume Entella, dove si svolgono tra gridi e risa i molteplici giuochi infantili. Il trattamento usato dalla Direzione verso i piccoli, è quanto mai elogiabile, sia per il vitto gustoso e sano, sia per l'igiene, pulizia e disciplina. Degno di nota è l'ammaestramento impartito a questi piccoli soldatini che vediamo sfilare giornalmente con disciplina per le vie della città di ritorno dalle belle passeggiate. Da queste colonne porgiamo alla illustrissima ed infaticabile direttrice signora Maria Savio Martini il nostro saluto e l'augurio di un'ottima permanenza tra noi.

I cosacchi del Kubany alla "Pro Chiavari„

Lunedì prossimo avremo in questo Teatro il famoso *Coro dei Cosacchi del Kubany* diretto dal maestro Wladimiro Brigailo, che ha ottenuto trionfali successi nelle principali città di tutti i Paesi d'Europa, e fu giudicato assai favorevolmente da tutti i critici dei più grandi giornali.

Cinema-giardino "Sport„

Tutte le sere in questo bellissimo ritrovo estivo alla Marina, vengono projettate bellissime *films*. In questa settimana avremo dei grandiosi capolavori dell'arte muta.

A CHIAVARI
"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto;
Protti, in Stazione e Piazza XX Settembre.
Sernagiotto, P. C. Alberto;

Da Lavagna

La strada Lavagna-San Bernardo

(S.). I lavori della costruenda strada Lavagna-San Bernardo continuano sotto la personale direzione dell'esimio Ing. Eric Ekengren, il quale porta a questa iniziativa il suo contributo finanziario e la sua disinteressata perizia tecnica. Ora da queste colonne ammirando l'opera svolta dall'Ing. Ekengren a pro di questi lavori, rivolgiamo un'appello a coloro che da questa iniziativa avranno molti benefici a collaborare finanziariamente secondo le proprie forze affinchè la strada sia condotta a termine al più presto possibile.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-056)

La manutenzione delle strade private

L'ufficio Stampa del Municipio di Genova comunica ai Giornali cittadini che il Comune non può nè deve provvedere alla manutenzione delle strade private. Esso può soltanto accogliere la cessione gratuita delle strade private quando queste congiungano due strade comunali, ed in tal caso, sebbene ciò costituisca un onere, provvede alla sistemazione, illuminazione ed altri servizi relativi alla manutenzione delle strade assunte.

Concorso nullo

La Commissione Giudicatrice del Concorso per un monumento a Goffredo Mameli lo ha dichiarato nullo perchè nessuno dei bozzetti presentati risponde allo spirito del concorso e presenta il valore artistico adeguato all'altezza del tema proposto. I bozzetti saranno esposti nel salone del Palazzo Ducale.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Alfredo Rossi (pregiudicato) per mancato omicidio, Vittorio Chiappo, per oltraggio alla forza pubblica, Gregorio Toscano, per truffa, Mario Ciandrini, per lenocinio più una trentina di individui per reati diversi e per misure di P. S.

Teatri, Cinema Concerti

GIARDINO D'ITALIA. — Grande successo della Compagnia di Riviste l'«Italianissima» con le sue svariate e bellissime produzioni.

CINEMA ORFEO — *Santarellina* la piacevolissima operetta trionfa attraverso a questa geniale riproduzione cinematografica.

Corriere Sportivo

Fu davvero ammirevole il trionfo della Squadra della Motonave *Augustus* che ha battuto con goals 1-0 la Squadra del *Roma* e con goals 3-1 la Squadra del *Conte Rosso*. La valorosa Squadra vincente era composta dei sig.ri: Lugano — Coppola, Caspoli — Carozzo, Casimo, Lombardo — Bosco, Zerbino, Cuneo, Piccardo, Provana.

SPORT

La "Popolare„ di nuoto al 12 agosto

Anche quest'anno il C. S. Ruentes ascriverà a suo onore l'organizzare la eliminatoria rapallese della «popolarissima» di nuoto, la manifestazione che sempre con maggior successo la *Gazzetta dello Sport* organizza ogni anno sui mari, sui laghi e sui fiumi d'Italia.

Il percorso, giuste le nuove norme dettate, sarà quest'anno ridotto: batterie metri 50, finale metri 100, il che indubbiamente incoraggierà una maggiore partecipazione di giovani alla gara che eterna il nome del compianto Scarioni.

Rapallo invero non ha mai raccolto colla sua prova un numero grande di concorrenti, ma l'ostacolo deve essere sormontato una buona volta. Venti trenta partecipanti per una città che è sul mare sono cifra irrisoria. Arrivare alla centuria sarebbe pretendere troppo, ma almeno cinquanta dovranno essere gli iscritti di quest'anno.

L'annuncio di oggi vuole essere di incitamento per i giovani a prepararsi in questo mese che ancora ci separa dalla gara. Rendiamo noto intanto che il primo premio sarà una splendida penna stilografica d'oro, offerta con bella generosità da Luigi Bacigalupo, il campione che non disarma ed è sempre presente ovunque una voce chiami a raccolta i giovani e vecchi... tritoni del mare.

Il tempio Voltiano

A la sua città questo Tempio in cui volle ricomposi i Cimeli di Alessandro Volta, Francesco Somaini offriva. 1927.

Ecco la semplice ed eloquente dedica del Tempio Voltiano, donato dall'on. Somaini alla città di Como e che contiene, coi cimeli ricostituiti e rifatti, perchè distrutti dall'incendio del 1899 o andati dispersi nel corso del tempo, cimeli offerti dallo stesso donatore allo Stato, i manoscritti, gli autografi (fra cui quelli preziosi, scoperti dall'on. Somaini a Vienna), la biblioteca, l'iconografia, il medagliere, gli omaggi illustri e gli altri ricordi degni. Il Tempio sobriamente decorato all'esterno con simboli e statue ed all'interno con le date ed effemeridi voltiane ed altorilievi riferentisi ai monumenti principali della vita del Volta e che è un vero monumento d'arte e di scienza rivendicate con rigorose documentazioni nuove glorie al Sommo Fisico, sarà inaugurato domenica 15 luglio coll'adesione fervida di S. M. il Re e di S. S. Il Pontefice, oratore ufficiale l'illustre cardinale Maffi, presenti il Ministro della P. I., il Rettore ed il Corpo Accademico dell'Università di Pavia in toga che consegneranno un tripode pompeiano con lampada votiva (che illuminerà perennemente la splendida erma di Volta, sorretta da un'alta stela monolitica in giallo di Siena), la Commissione Reale per l'Edizione Nazionale delle Opere di Volta, che farà la consegna ufficiale di di una delle copie, i discendenti della famiglia Volta, le rappresentanze scientifiche ed universitarie, le autorità e sopratutto il popolo comasco, fiero dell'opera dell'on. Somaini, riconsacrante il culto delle gloriose memorie patrie, e, come esse, non peritura.

A completare la sua donazione davvero regale, l'on. Somaini, desiderando che dalla contemplazione e dallo studio di quei cimeli che saranno mèta di numerosissime visite, specialmente da parte delle nuove generazioni e delle scolaresche, maturino nuove conquiste nel sapere, ha dotato il Tempio di un capitale iniziale di mezzo milione, destinando i frutti a borse di studio di lire cinquemila cadauna, a cui possono aspirare giovani studenti italiani e del Canton Ticino che seguono le materie attinenti all'elettricità, scienza pura ed elettrotecnica, con preferenza a pari merito per quelli della provincia di Como. Il R. Istituto Lombardo preparerà i temi e assegnerà le Borse ed ogni due anni saranno banditi pure concorsi per titoli, aperti anche a professori e persone colte specializzate nella scienza ed applicazioni elettriche per ricerche ed esperienze da compiere in Italia ed all'Estero, valendosi dell'incremento che al Fondo potrà essere dato dalle rendite del Tempio; che apparirà così non solo monumento di arte e custodia di tesori scientifici, ma faro indicante alla gioventù una delle vie più feconde, aperte e percorse largamente dal Genio Italiano, verso le più ardue e luminose vette e cioè «grande ed unico al mondo», come lo ebbe a definire l'illustre scienziato Lorentz al Congresso mondiale dei Fisici.

Corsivi

ESTATE!

Non ci si voleva ancor credere che l'estate fosse giunta, quantunque le cicale cantassero da un bel pò e il grano maturasse d'improvviso in qualche giorno. Il caldo si sentiva e come, e il mare era lì, quieto e assonnato, ad aspettare i bagnanti che lo ridestassero, turbandone la tranquillità azzurra coi lor gridi e i lor tuffi. Mancava l'apparato scenico dell'estate. Forse perchè c'erano le feste in vista, si è ritardato a dar l'ultimo ritocco al nuovo villaggio balneare. Ora si è compiuto e sulla marina, tra il verde dei giardini e lo azzurro del mare, le variopinte cabine danno l'idea precisa che l'estate è regina. I bagnanti cominciano a giungere. Son finite le scuole, cominciano le ferie.

I bimbi tornano al mare col muso lieto, ma non sanno decidersi al primo tuffo. Hanno paura del mare perchè per lunghi mesi di lontananza non hanno più tanta dimestichezza con esso. Preferiscono sul principio stare al sole sulla spiaggia. Han le loro barchette, le loro vanghette e fan lavoro di approdo scavando la sabbia. Il mare arriva ai piccoli porti e reca via con sè la barca. Il bimbo la insegue: va in mare. Via, l'acqua è così calda, la spuma così soffice. E si scivola nell'acque si abbandona al mare che ha un gran buon odore salmastro e si beve l'acqua amara, si batte la liscia superficie sfogandosi così, cullandosi così, immemori d'un tratto di tutta una lontana vita di studio e di sottomissione. Sul mare si è liberi nel corpo e nell'anima.

La nudità dà all'essere qualcosa di più verginale. Anche i grandi ridiventan fanciulli e coi piccoli si accompagnano nello scherzo e nel gioco del bagno. Non ci si tedia più in pensieri d'affari o di lavoro. E' in un battesimo di dimenticanza che ci si assopisce.

E il caldo non da fastidio. Brucia è vero non solo sulle sabbie ma anche sulle carni, fa arrostire gli omeri e le braccia, annebbia il cervello, acceca gli occhi, ma dà in tutto l'insieme una ebbrezza all'anima che giova anche al corpo e lo risana da tanti mali e più di tutto dalla malinconia. Questa non arriva sino al mare. Starà se mai fuori delle cabine, sul limite del villaggio, in attesa, per riprenderci all'uscita, ma nella gazzarra inconsueta del meriggio nel bagno non può giungere. Non è quello il suo posto. Si sfugge ad ogni pressione che non sia quella dell'aria o dell'acqua. Il corpo è avvolto nella atmosfera salmastra, e l'anima l'assorbe avida di oblio. Si sente come un inseguirsi d'incanti. Son le pure gioie, le schiette sensazioni della fanciullezza che ritornano a noi e ci fan ridiventare allegri e ingenui come allora.

L'estate ha questo merito: di darci l'oblìo! In altra stagione, nella primavera, si risente la giovinezza e il rifiorire delle energie come delle speranze; nell'estate si è presi come dal sonno e si può per qualche istante, ogni giorno, disperdersi fuori della vita, in un risveglio grande di fanciullezza.

Ed è nel bagno, al mare, sotto il sole, che questo avviene.

Ecco perchè si cerca avidi il mare. Sui monti si va per il refrigerio della caldura, ma nelle gite fra le pinete o nei valloni di querce, non si trova la spensierata allegria che invece ci dà il mare. Si aspira sui monti l'aria pura, ricca di ossigeno e satura di aromi, ma non si può lassù ritrovarci liberati da ogni tormento o da ogni pensiero, come sulla riviera.

Quì da noi è la spensieratezza completa. Quì c'è l'estate col suo sonno e il suo oblìo. Sui monti si va invece per sfuggire all'estate ed allora non si è più in carattere con la stagione.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 7 al 31 Luglio 1928:

BAROMETRO Altezza: Massima 780, Minima 777
TERMOMETRO Temp.: Massima 30, Minima 19
Venti dominanti
Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest
Stato del cielo
Giorni sereni 4
variabili 3
nuvolosi 0
con pioggia 0
PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. —
IGROMETRO: massimo 100 - minimo 56

Non trascurate le eruzioni della pelle

Quando una pustola o foruncolo ha formato la testa, non trascurateli. Prevenite un altra eruzione, usando l'Unguento Foster. Questo unguento è antisettico e mitiga qualunque prurito o irritazione. E' un primo inestimabile aiuto. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE„)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

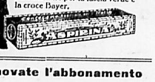
Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi-Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Abbonatevi e diffondete

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER„
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Nei forti calori estivi
il sangue martella spesso nelle vene: ogni calore, anche il più leggero, si fa sentire più fortemente. Sopratutto
I mali di testa e l'emicrania diventano un tormento, data la maggiore sensibilità dell'organismo. Alcune
Compresse di Aspirina
BAYER
fanno scomparire rapidamente questi dolori.
Si badi alla confezione originale riconoscibile per la fascia verde e la croce Bayer.


Rinnovate l'abbonamento

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

CORSO ITALIA, 9
RAPALLO
MOBILI DI LUSSO E COMUNI
A PREZZI MODICISSIMI
Si eseguiscono lavori su ordinazioni - Vendesi anche a rate

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 18

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

XI.

Berto col babbo ed Anna, presso la pietra del focolare, buttavano ramaglia sopra i tizzi accesi per riscaldarsi ed asciugarsi.

Anche con quel piovigginare noioso erano stati alla raccolta, per ultimare quelle poche misure d'olive che avevan pronte per una *fatta*.

— Domani si frangono e posdomani si *fanno*, così si levan di mezzo — diceva Antonio.

— Sicuro, ora almeno i sentieri son puliti — rispose Anna.

Berto stava in silenzio.

— Li hai avvertiti i vicini che ti aiutino — gli chiese il babbo.

— Io non ho avvertito nessuno — rispose Berto scosso dai suoi pensieri.

— Dovrai ben dirlo a qualcuno.

— C'è tempo domani

— Lo so che c'è tempo, purchè tu lo sappia.

— Lo so — rispose Berto — e tacque ancora.

Anna fece un cenno al vecchio, come per dirgli:

— Stassera, non è sera!

Antonio non capì: si rifece più presso il fuoco e stette in silenzio.

Berto aveva dei pensieri. Egli era stato nel pomeriggio tardo; giù in fondo alla villa ed aveva incontrato Carmina; si erano anche parlati, nel breve canneto, dove già le tante volte erano andati ai loro ritrovi.

— Carmina — le aveva detto — siamo all'anno nuovo e fra qualche mese dovremo deciderci.

— Perchè? — ella rispose come sorpresa.

— E' strana la tua domanda.

La fanciulla rise, d'un tratto, stando un pò rivolta col viso acceso, le mani sull'anche. E dal petto sussultava il suo palpito sotto la veste leggera.

— Perchè ridi così? — le chiese Berto e fece per prenderle una mano.

— No! ella protestò e fece per fuggire.

— Che è questo?

Carmina per risposta rise più aspra. E i suoi occhi nel sorriso erano tristi e come dispersi in una nebbia di ricordanze o di desiderii lontani.

— No, no — ella protestò ancora. E si fece soria ad un tratto. E' inutile che tu pretenda di avermi. Non ti voglio e non ti sposerò: ho altro per la testa. C'è Maria che ti vuol bene, sposa Maria.

E ritornò a sorridere in modo canzonatorio crollando il capo.

Berto aveva le lagrime negli occhi.

— Ti amo, lo sai.

Ella rise ancora, questa volta, più forte. E poi d'un tratto le fece colla mano un cenno come di compassione e fuggì via.

Berto rimasto solo riprese il cesto e ritornò alla sua casa. Ora nella sera presso il fuoco pensava che la vita era per lui tanto triste e anche il fuoco gli sembrava tanto freddo. Dal suo cuore veniva su fino alla bocca un'amarezza incomprensibile che gli faceva stretta la gola e gli opprimeva il cervello. Il lavoro assiduo e tenace nella sua terra, tutta la sua attività fra la stalla e la casa non bastava più al bisogno e inseguendo, con gli occhi le fiamme, gli sembrava che tutto così gli sfuggisse poichè Carmina non lo amava più.

Quando fu pronta la cena egli rifiutò la sua scodella e si alzò.

— Dove vai? — gli chiese il babbo.

Egli veramente non intendeva di andar via, ma a quella domanda non seppe che rispondere e uscì sull'aia, guardando nella notte.

Il vento scoteva gli olivi frusciando con mille voci e la pioggia sospesa sembrava allontanarsi colle nuvole erranti verso il monte.

Il giovane prese la solita viottola e senza averne l'intenzione scese, come attratto verso la casa di Carmina.

Udì delle voci tra il vento e poi come un urlo, poi un singhiozzo.

— Che c'è? — egli si chiese. E vide come un'ombra passare sull'aia, mentre l'uscio si rinchiudeva. Egli stava immobile presso la cascina e allora vide uscire un'altr'ombra a seguire la prima verso la stradetta.

— Chi sarà mai? si domandava intanto. E mosse lor dietro.

La notte celava colle tenebre quelle figure scomparenti e la voce del vento soffocava tutti gli altri sussurri.

Ma Berto voleva vedere e sentire. Si affrettò per il sentiero sul muro per raggiungere e precedere le due ombre.

E in breve, di sopra il muro, egli potè scorgere e conoscere Carmina, stretta al braccio di un uomo. Capì anche che la fanciulla diceva:

— Mi ha scacciata come se lui fosse il padrone e crede che io dorma nella cascina, invece me ne vengo con te. Mi porterai dove vorrai, purchè sia lontano di quì.

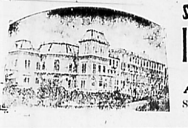
— Andremo dove vorrai — rispose l'uomo con accento forestiero.

— Lontano di quì — ella soggiunse.

Berto non poteva capire come quel forestiero potesse esser giunto sin lassù, quella sera. Avrebbe potuto essere un viandante di quelli che sfuggono la via maestra per non morirvi di fame e passano invece vagabondi per la campagna, perchè alle case dei contadini trovano ristoro e alloggio. Ma come poteva Carmina conoscerlo allora e come gli poteva così offrendosi di seguirlo per la sua strada, dovunque fosse, purchè lontano.

Intanto i due erano scomparsi per la viottola, nella notte. Bertò ritornò sui suoi passi.

(Continua)



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirées
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Primavera Estate Autunno
"IDEAL POGGIO"
ALBERGO - RISTORANTE - PENSIONE - TEA-ROOM
GARAGE — BAGNI CALDI
A cavaliere della costa, tra Varese Ligure e il passo delle CENTOCROCI, sulla bella provinciale; domina l'ampia e verde vallata del VARA. I vicini boschi ombrosi e amenissimi prati si prestano per allegri «pick nick».
Lo stabile è di nuova costruzione, l'arredamento signorile e igienico pure a nuovo. Il vitto sano e abbondante. **L'acqua purissima di sorgente propria.**
Trattamento diligente — Prezzi moderati
Condizioni speciali prenotandosi
Servizio autobus da SPEZIA, SESTRI LEVANTE, BORGOTARO
Dirett. Prop. A. DELLA CELLA

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1011 — RAPALLO, 21 Luglio 1928 - VI — Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

Amedeo Celle

Segretario Federale per la Provincia di Savona.

L'avvenuta nomina dell'onorevole dottor comm. Alessandro Lessona a Sottosegretario di Stato, ha lasciato vacante il posto di Segretario Federale per la Provincia di Savona, già tenuto saldamente dalla nuova Eccellenza.

In sostituzione, S. E. Turati ha provveduto alla nomina del nuovo Segretario Federale nella persona del capitano cav. Amedeo Celle, attualmente Segretario Politico del nostro Fascio di Rapallo e Commissario Straordinario per quello di Santa Margherita Ligure.

I rapallesi vedono molto a malincuore la partenza del camerata Celle, tante erano le simpatie che aveva quì saputo acquistarsi nella esplicazione del suo non facile compito.

Il cav. Amedeo Celle è nato a Genova nel 1887 ma dobbiamo considerarlo ormai rapallese perchè da molti anni egli abita fra noi e continuerà ad abitarvi malgrado la nuova destinazione.

Ci è caro ricordare, in questo lieto momento, particolari della sua vita combattentistica e politica.

Nazionalista già dal 1910 quando il Senatore Corradini, allora direttore dell'« Idea Nazionale » combatteva le prime audaci battaglie in nome della Patria fu poi ufficiale durante l'azione libica.

Assertore convinto e propugnatore del nostro intervento in guerra egli portava contro il nemico e con splendido slancio la sua rigogliosa giovinezza, la sua fede impetuosa, il suo coraggio indomito.

Comandante di una squadriglia di automitragliatrici prendeva parte alla presa di Gorizia e alla battaglia di Vertoiba e di Merna quale tenente. Promosso capitano riaffermava il suo valore ancora a Merna Biglia portando audacemente contro il nemico la sua invitta squadriglia. Nella ritirata combatteva ancora sul Tagliamento, al Piave, nella battaglia dei due Piavi ed in tali combattimenti meritava le quattro medaglie al valore che ora brillano sul suo petto generoso. Nella difesa di Sacile la medaglia d'argento, a San Marco di Gorizia, a Vertoiba ed alla Battaglia fra i due Piavi le medaglie di bronzo.

Superbe sono le motivazioni.

Durante l'armistizio fu incaricato di missioni delicate da parte del Comando interalleato di Fiume dove stette fino all'Agosto del 1919.

Nel 1920, la morte dell'adoratissimo padre, lo tenne lontano dalla politica e dalla vita pubblica.

Il Fascismo lo trova nei suoi ranghi ai primi del 1922. La sua figura incontra subito simpatie e consensi. Egli infatti fa parte del Direttorio del Fascio di Rapallo e nel 1923 del Triumvirato che doveva ricostituirlo. In tale stesso anno egli veniva nominato Segretario Politico, carica che detenne sino ad oggi.

Membro della Federazione Fascista di Genova nel 1925; prima ispettore di Zona e poi Vice Segretario Federale della Federazione delle Riviere nel 1926, ovunque egli porta intatta la sua grande fede, la sua assoluta dedizione al partito.

E' un caro, anzi crediamo di poter scrivere che è il più intimo, amico dell'on. Lessona col quale condusse e condivise, vincendola, la perigliosa lotta che sboccò nell'inchiesta Turati e nell'epurazione Marghinotti.

Riconfermato in carica dai nuovi dirigenti la Federazione Genovese, ebbe altri delicati ripetuti incarichi nella Zona di Levante, incarichi assolti sempre con rettitudine e probità fascista.

La considerazione che per lui ha il Segretario Federale della nostra Provincia, Marchese Negrotto Cambiaso, è stata confermata ancora ultimamente con l'averlo posto a Commissario Straordinario del Fascio di Santa Margherita.

La nomina che lo innalza al nuovo e grande compito di Segretario Federale, dirà ancora una volta e sempre in meglio, ne siamo certi, delle forti qualità di questa valorosa e fedele camicia nera, cui Il Mare *invia oggi da amico, con un fascistico eja, il saluto più schietto ed il voto più fervido perchè altre mete più luminose siano ancora raggiunte.*

Stagione lirica a Venezia

Hanno avuto inizio dalla seconda quindicina del mese in corso l'annunciate rappresentazioni delle opere liriche *Pagliacci* e *Cavalleria Rusticana* dirette dal M. Mascagni, che sotto l'egida del P. N. F. si svolgono in Piazza San Marco a Venezia.

L'altissimo valore artistico di queste rappresentazioni, le prime, dalla fondazione di Venezia, e che ideate e dirette da organi del P. N. F. a pro erigenda Casa del Fascio di quella città, meritano tutto l'interessamento di ogni buon italiano.

Per incarico ufficiale avuto dal P. N. F. la CIT ha organizzato un vasto sistema di propaganda e pubblicità a mezzo dei suoi numerosi uffici sparsi in tutto il mondo, accentrandosi tutta l'opera di assistenza, d'informazioni, e di prenotazione dei posti, per la cui vendita dei biglietti ne ha avuta l'esclusività assoluta.

La fama mondiale del Maestro Mascagni, ed i nomi di Bruna Rasa, Bergioli, Pertile Comm. Aureliano, Galeffi Comm. Carlo, Antonio Melandri, Rosetta Pamponini, ecc., bastano a garantire il più completo e meritato successo della stupenda manifestazione artistica che, data anche la suggestività del luogo, assurgerà al più alto grado di perfezione lirica ed artistica.

Diamo qui appresso le date delle rappresentazioni ed i relativi prezzi:

1.a rappresentazione 19 luglio - 2.a rappresentazione 21 luglio - 3.a rappresentazione 22 luglio - 4.a rappresentazione 24 luglio - 5.a rappresentazione 26 luglio (eventuale).

Primi posti a sedere (circa 1496) L. 120 - Secondi posti a sedere (circa 2289) L. 70 - Terzi posti a sedere (circa 2805) L. 30 - Posti in piedi L. 10.

Per prenotazioni, informazioni ed assistenza, rivolgersi in Rapallo, ufficio *Cit* Corso Italia 2.

Abbonatevi, fate abbonare, diffondete!

La Settimana

La morte dell'on. Giolitti.

Sul passato politico dell'uomo scomparso, esponente massimo di tutto il liberalismo distrutto dalla nuova concezione fascista, era già stata da tempo detta l'ultima parola. La nuova generazione, quella formata dalla guerra, s'era sentita distante e separata come da un abisso dalla politica giolittiana. Non l'aveva quindi neppure più ultimamente discussa, tanto l'aveva superata. Non giovava ritornare a epoche sorpassate. Ora che egli è morto il pensiero ritorna all'uomo, alla sua opera, alla sua sconfitta. Perchè Giovanni Giolitti se per tanti anni fu lo arbitro dei ministri che tollerava quando egli stesso non li formava, non sfuggì ad una sconfitta che distrusse tutta la idealogia e tutta la dottrina di cui fu per tanti anni l'esponente unico e grande. E cominciò a cadere per non alzarsi seriamente mai più, quando fece capire di non comprendere la necessità della guerra. Il suo « parecchio » non era quello che bastasse a soddisfare la nuova giovinezza, quella che vestì il grigioverde per togliere la Italia dalla vergogna e portarla alla Vittoria. Dopo Vittorio Veneto Giolitti non si ricredette e per un pò di tempo riuscì a riportarsi in alto, sulla disgregazione momentanea dei forti e sani valori nazionali. Ma il lievito era nel cuore dei fanti a cui si aggiunsero i più giovani a far fermentare la nuova idea. D'allora Giolitti non è stato più che un sopravissuto. Ebbe tempo di riconoscere la necessità della nuova azione e approvò alla Camera la prima legge elettorale del Fascismo. Poi fu ancora avversario del Fascismo, che combattè nell'aula, ma fu pur contrario agli aventiniani. Questo suo accenno di comprensione del nuovo evento fa capire come l'uomo politico indovinasse l'affermazione fascista in ogni campo. Ma la sua struttura liberale era troppo antica per poter conformarsi al nuovo tempo. E' caduto così, senza voler o poter capire interamente il Fascismo. Effetto dei lunghi anni di suo predominio nella vita politica. Pur elevando oggi un saluto alla sua memoria e ricordando quanto egli in tanti anni ha fatto per la nazione, non si può non rilevare il distacco della sua opera dalla nuova di ricostruzione di una Patria veramente italiana.

Antifascismo alla questua.

Una notizia di Francia ci fa noto che l'ex on. Eugenio Chiesa bussa a quattrini fra i fuorusciti operai e promette la sua vittoria contro la Monarchia e il Fascismo. E non si sapeva neppure che avesse dato battaglia. Dichiara intanto che ha pronto un primo fondo di diecimila lire raccimolate fra poveri operai entusiasmati dalla sua propaganda. Ne chiede altrettante e assicura che se tutti risponderanno come i primi l'affare sarà bello e fatto. Cioè in Italia sarà distrutta la Monarchia e sconvolto il Fascismo. L'onorevole Eugenio Chiesa deve avere appetito. In Francia, come altrove, chi non lavora non mangia e gli abituati a vivere sulle discordie intestine della Patria, formando i tanti partiti in contrasto gli uni agli altri, non piace certamente ridursi a lavorare. A fare poi semplicemente il fuoruscito non si trovano più i semplicioni di una volta che versino i quattrini, per senso di cameratismo e di antitalianità. Ed ecco perchè l'ex onorevole fa le grandi promesse: di spiantare Monarchia e Fascismo, di riprendere le vecchie posizioni per poter risucchiare e far risucchiare il sangue della povera patria lontana. Ma ci sarà chi ci crede? Non è ammissibile. E le diecimila lire versate nel fondo dell'ex on. Eugenio Chiesa saranno certamente immaginarie. Già altre somme furono raccolte in Francia qualche anno fa per dar la uniforme e l'armi alle armate garibaldine. Tutti sanno in che scandalo tutto è finito. Allora l'organizzatore era Alceste De Ambris, che ora in Francia deve viver bene, senza richieder altri soldi. Questo significa che i fondi della grande impresa all'on. De Ambris sono per qualche cosa giovati.

Mariano e Zappi.

Non si deve permettere alla stampa straniera di offendere questi due puri eroi. L'antifascismo nella stampa usa la calunnia e l'ingiuria, non ha coscienza e non ha pudore, ma è semplicemente inumano cercare di ferire con la penna le povere carni dei due valorosissimi italiani. Essi, da marinai, accettarono una consegna. Anzi se l'assunsero di lor volontà, per salvare il gruppo dei compagni dispersi sul ghiacciaio. Ed ebbero a compagni Malgreen: degnissimo eroe, anch'egli. Marciarono insieme a lui dalla banchisa verso la terra, come in combattimento. Sfidavano il mistero, attaccavano la sorte per dominarla e vincerla. Volevano vincere per vivere e far vivere. Erano i soldati che affrontano l'assalto per salvare un branco di umanità, quella che era dietro, nella trincea. E nel cammino, che è battaglia, uno si stanca, si spezza, cade. Non è morto ancora ma è vinto e morrà. I due che hanno dalla voce del compagno caduto il comandamento di andare. E c'è la consegna: di andare. Essi ubbidiscono e vanno. Mariano e Zappi lasciano Malgreen e marciano ancora. Per tentare lo scampo per loro e per gli altri: ma sopratutto per gli altri. L'umanità lor comanda di andare e non di restare. Poi Mariano si stanca pur esso ed è quasi vinto. Zappi dovrebbe andare e vorrebbe andare. Non può. Il ghiaccio è interrotto. Egli si ferma. Gli è impossibile durar nella consegna. Si ferma per questo. Sono infine salvati. Essi narrano la loro tragica ed eroica vicenda e sono così insultati. E' vergogna che nel mondo abbiam posto di vita e di voce della gente capace di insultare così l'eroismo. Mariano e Zappi aggiungono un'altr'ora di martirio al loro sacrificato eroismo che li fece esuli sulla banchisa. Gli insultatori aggiungono della vergogna alla loro inumanità.

Obregon.

E' stato assassinato il Presidente del Messico, generale Obregon. Calles, responsabile dell'atteggiamento antireligioso del Governo, resta al suo posto e insisterà sulla repressione iniziata contro la Chiesa Cattolica e i suoi ministri. Si vuol dichiarare che nessuna relazione c'è fra il gesto dell'assassino e le correnti rivoluzionarie serpeggianti nel paese. Ma invece è chiarissimo che l'assassino colpendo il presidente ha voluto vendicare il numero infinito dei sacrificati dalla legge messicana. Calles, è vero, è il responsabile della lotta antireligiosa ma il Presidente Obregon aveva dichiarato di non opporsi alle direttive del governo. Ora si sperava invece che il sangue versato avrebbe potuto convincere Obregon dell'inutilità dell'insistenza governativa di continuare a far martiri e vittime. Obregon che invece dichiara di voler essere solidale con Calles, ha forse acceso nel pensiero del pupazzettista una volontà di vendetta. La Chiesa non approva il delitto e mai lo ha istigato. Ma nel gesto dell'assassino c'è lo sfogo di una libertà che vuol espandersi e allora il delitto è per la libertà. Libertà religiosa, cioè di una fede, di anima; più grande, adunque, di qualsiasi altra libertà. Si può ubbidire a star sottomessi a un capo politico, nella disciplina imposta anche severamente, ma nell'ambito della fede non si può imporre alle anime un legame. Al Messico invece questo si vuole imporre barbaramente, selvaggiamente. Non stupisce allora l'assassinio. C'é una provocazione in ogni delitto commesso primo, anche se legalmente: perchè tutti i religiosi uccisi, solo perché religiosi, chiamavano vendetta. E un giovine, un disegnatore di vignette per giornali, uscito dal popolo, improvvisamente ha colpito. La vittima è il capo dello Stato e poteva essere il capo del Governo. Obregon, però, era il responsabile della tragica vicenda messicana. Ha pagato, quindi, di persona.

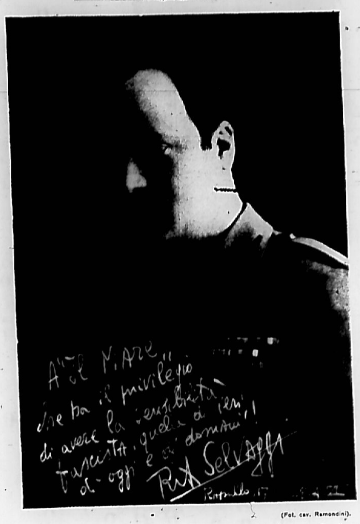
Ciemme.

Le Dolomiti e il loro itinerario automobilistico

A cura della CIT e d'accordo con la Società Automobilistica Dolomiti è stato pubblicato l'orario dei servizi automobilistici di gran turismo per la regione delle Dolomiti.

La bella pubblicazione, accurata nella sua veste tipografica, susciterà l'interesse di ogni turista e verrà distribuita assieme ad una cartina di orientamento della Regione. La edizione complessiva è di 50.000 esemplari.

Rito Selvaggi



(Fot. cav. Ramondini).

Ci è caro parlare del maestro comm. Rito Selvaggi che si è fatto nostro concittadino venendo a vivere tra noi — a Villa Bianca — tra gli elci e le palme a picco della scogliera, su poco oltre la svoltata dell'Aretusa, sulla provinciale per Zoagli.

Rito Selvaggi è un musicista che ha altissimo il tono della lirica E' anzi poeta e scrittore. Fa parte del gruppo dell'*Impero* con Carli e Settimelli e s'iniziò all'arte col Futurismo. Dove egli possa giungere non è ancor detto. E' nel vigore dell'ispirazione e della opera. La sua arte ha un'originalità straordinaria. Egli trae le sensazioni dalla passione di nostra gente, ne aduna il tormentato fascino in note e lo esprime colla scioltezza della poesia musicale nel canto. Nell'invadente cerebralismo musicale egli si attiene alla purità delle origini della musica italiana che si fonda sull'armonia del sentimento, ne sviluppa e ne simboleggia le passioni, astraendosi dalla materialità delle cose e sfuggendo dagli accozzi sonori paralleli al ritmo delle cose.

E' tormento del maestro di voler rendere musicalmente la passione della stirpe. E' musicista perciò eminentemente fascista.

Fu all'estero, specialmente in Germania o in Svizzera a portarvi questo suo spirito di italianità come direttore d'orchestra e concertista originalissimo. In una città tedesca egli, un giorno, dopo un concerto, commosso dal successo e dagli applausi, suonò d'improvviso la « Marcia Reale » trionfalmente. Fu un gesto altissimo di italianità e i tedeschi l'applaudirono scattando solenni in piedi.

Come conferenziere in Svizzera fu quegli che, noncurante del pericolo degli antifascisti annidiati nella troppo compiacente ospitale confederazione, portò il verbo mussoliniano illustrandone tutta la potenza dinamica e suggestiva, creando così una nuova e chiara atmosfera nei confronti dell'azione del Duce quale Capo del Governo e del Fascismo.

Italiano dunque nella sua arte è Rito Selvaggi che segue la sua pulsazione musicale dal profondo del suo essere come dalle origini della gente e la fa vibrare sino al massimo dell'espressione.

Nell'azione ha portato il suo migliore entusiasmo. Fu in guerra valoroso combattente, riportando una ferita, meritandosi una decorazione. Poi seguì da Ronchi a Fiume d'Annunzio che lo ebbe carissimo e per lui, nel 1921, su l'originale del *Notturno*, a testimoniare della partecipazione sua alla gesta eroica di Fiume, scrisse: « A Rito Selvaggi che condusse la Legione Orfica nella celebrazione del Natale di sangue. - Gabriele d'Annunzio ».

Nel movimento fascista fu tra i primi squadristi ed ora, dà gran parte della sua attività, come seniore, alla Milizia presso il Comando generale.

Richiamato dall'estero, dove esaltava e propagandava i valori sinfonici della musica italiana, fu Mussolini, — che aveva capito della necessità in patria di difendere e divulgare la nostra musica — ad affidare al Selvaggi la esecuzione di due concerti sinfonici di musica italiana ch'egli diresse nel marzo del 1927 all'« Augusteo » di Roma riportandone un successo degno dei più insigni condottieri di falangi orchestrali.

Il Selvaggi é autore di eminenti opere. Accenniamo ad una *Maggiolata Veneziana*, dramma lirico, composto, per la parte poetica, in collaborazione con il poeta Emanuele Cecconi, dedicato dal 1924 a Benito Mussolini, e al poema dell'*Estasi Francescana*, che sarà eseguito prossimamente ad Assisi. E' sua composizione ultima *Il Canto del Pane*, l'inno ufficiale dell'opera italiana pro Oriente, che fu ascoltato per la prima volta nelle giornate della celebrazione del Pane. Questo Canto nella riduzione a due voci infantili sarà presto distribuito a tutte le scuole d'Italia e verrà così portato ad essere il nuovo inno nazionale. La battaglia del grano viene integrata da questo Canto e lo storico proclama del Duce agli italiani verrà come vivificato dalle note quasi liturgiche di esso. Fu il Partito ad invitare Rito Selvaggi a musicare le parole del Duce.

Egli comprese pienamente il suo compito. Si sentì esaltato e commosso come se, non dalla sua ispirazione, ma dall'anima del popolo dovessere sgorgare le note laudative del canto. Si portò attraverso i secoli alle pure fonti del cinquecento, quando il Palestrina dava alla salmodia il divino accordo delle voci, e al salmo nuovissimo di Benito Mussolini egli diede con rinnovata arte italica l'espressione più pura e più completa. Alla linea melodica dei soprani, in un coro a quattro voci dispari, ha data una comprensione ed un'espressione salmodica, contrappuntata necessariamente dalle altre voci, ritrovando gli effetti degli antichi canti medioevali.

Il Canto del Pane è infine la più viva espressione dell'idea e dell'azione fascista. Nel Fascismo non è l'individuo che si esalti, ma l'opera disciplinata dell'insieme dei gregari e dei gerarchi. Così nel suo inno il Selvaggi confonde in un'unico insieme corale i diversi palpiti delle voci e non vuole

www.internetculturale.it

che trionfi una melodia, ma che dalle diverse melodie esca in un magnifico effetto il solo canto.

Sua Maestà il Re ha voluto ricevere personalmente dall'autore — che trattenne in cordiale colloquio durato oltre mezz'ora — l'omaggio del Canto del Pane, edito dal De Santis di Roma.

Riportiamo qui la dedica dell'omaggio al Sovrano:

« Alla Maestà del Re Vittorio Emanuele III, altissimo simbolo della stirpe italica, questo mio *Canto del Pane* che celebrando la frugale virtù della grande Patria italiana sale come inno di devozione e di amore d'ogni focolare, umilio con cuore di suddito, con fede di combattente ».

Sua Maestà si è degnato contraccambiare l'omaggio con una sua fotografia con dedica.

Rito Selvaggi è ora nel fervore dell'opera. Qui da noi è venuto per lavorare e riposare. Dalla poesia del promontorio e del mare egli vuol trarre nuove ispirazioni. Cerca la nostra terra e la nostra gente per essere degno di cantare con musica italiana. E il suo orgoglio è di fare della musica fascista. Ci è già riuscito. *Il Canto del Pane* n'è un preludio altissimo.

A Villa Bianca il maestro si ricrea di azzurro e d'infinito sboccerà poi il suo palpito. Gli è soave ispiratrice la consorte, Donna Vittoria, che dal 1914 è nostra illustre concittadina.

Lo abbiamo trovato al lavoro. Per non disturbarlo, poco gli abbiamo domandato della sua arte e dei suoi propositi. Si è poi parlato dell'impresa polare ed egli tolse per noi una fotografia di Nobile presa al Campidoglio quando il generale fu testimonio delle sue nozze: appunto il 23 Luglio dell'anno scorso.

— E' amico del generale? — gli chiediamo.

— Amico oltre la morte; dei suoi vili denigratori — che sono gli odiatori della nostra madre terra — sono l'inflessibile nemico disposto a far loro provare l'acciaio della mia lama, ovunque, come ho appunto telegrafato ai miei colleghi Carli e Settimelli dell'*Impero*, rivendicando la precedenza dopo la pubblicazione della nota « lettera raccomandata » ai « fognatori » del *Matin*.

Il maestro ci mostra alcune cartoline speditegli da Nobile nel viaggio trionfale dell'*Italia* e due telegrammi dal Polo.

Li vogliamo qui riprodurre:

Il 22 Maggio, nel viaggio dal Polo: « *Ricordola sempre, affettuosi saluti* Nobile ». Il 13 Luglio dalla « Città di Milano » diretto a Rapallo: « *Affettuosi saluti a lei et signora.* Nobile ».

Di sfuggita vediamo sul piano una pagina di musica scritta febbrilmente. L'accenniamo al maestro ed egli senza rispondere, siede al pianoforte.

Dice allora: è *Il Canto del Pane*, scritto il 5 Aprile, in un'ora alta di febbre e di dolcezza.

Poi fa scorrere le mani sulla tastiera. E d'improvviso qualcosa in noi tace e nell'attesa vibra il coro melodioso di una preghiera lontana. E' la gente dei campi che prega; son le madri che pregano dal focolare; son i bimbi che chiedono a Dio il lor pane.

E' una preghiera che giunge di lontano e che lontano fugge.

Pare d'improvviso che tutta la gente italica innalzi al Dio della Patria la preghiera del Pane e nel salmo gaudioso e fremente la voce del Duce si leva su tutte, magnificamente bella.

Luglio, 1928 - VI.

Carma.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nel Fascio femminile

Domenica scorsa giunse nella nostra città la delegata provinciale dei Fasci femminili, baronessa Sladys De Riseis, per presiedere alla cerimonia della consegna delle tessere alle giovani e piccole italiane. La cerimonia ebbe luogo nella sede del Fascio sita in viale Umberto I e fu semplice ed austera. La marchesa Flora Spolidoro offriva alla baronessa, a nome delle giovani italiane, un mazzo di gardenie, accompagnando il gesto con sentite frasi di devota ammirazione. Le giovani italiane eseguirono gli esercizi ginnastici a ritmo musicale, che vennero ammirati e lodati dalla delegata e dai presenti. Siedeva al pianoforte accompagnando gli esercizi la signorina Edvige Gianna Baldini. La signorina Ameri Anna Maria — ottima caposquadra delle giovani italiane di Vigevano, qui invitata dalla segretaria del Fascio femminile per coadiuvare alla preparazione della squadra di S. Margherita, svolse bellissime evoluzioni con corpo libero e con bastone; fu molto apprezzata e lodata. Finiti gli esercizi la baronessa Sladys De Riseis rivolse materne parole alle numerose ascoltatrici, lasciando nell'animo di tutte un'impressione dolcissima. Parlò poi la segretaria del Fascio, delegata delle giovani italiane, prof. A. Biliotti, con accento vibrante di patriottismo, ricordando alle giovanette i loro doveri verso la Patria, la società e la famiglia. La piccola italiana Maria Gianello offrì alla baronessa De Riseis - a nome delle compagne di fede - un mazzo di fiori. Quindi nella sala della direzione del Fascio femminile si tenne l'assemblea generale del medesimo per la nomina delle cariche. Il nuovo direttorio venne così costituito: Segretaria Politica prof. A. Biliotti - vicesegretaria e tesoriera Clotilde Oppici - delegata propaganda e colture marchesa L. Spolidoro - delegata giovani italiani prof. A. Billiotti - delegata piccole italiane Luisa Quaquaro. La nobil donna baron. Sladis De Riseis lasciò alle 17.30 S.ta Margherita, ossequiata da tutte le autorità.

*

Nella serata le giovani e piccole italiane — mentre al Cinema Savoia si projettava il *film* LUCE riproducente la partenza da Marina di Pisa dell'idrovolante *Marina I*, ove è imbarcato come secondo pilota il nostro concittadino capitano cav. Mario Baldini — offrirono alla madre del valoroso ufficiale, la quale assisteva alla projezione, un magnifico mazzo di fiori.

R. Scuola Commerciale - Esito esami

Come fu già annunziato nella stampa quotidiana col 13 corr., si è chiusa la sessione estiva d'esami presso la nostra R. Scuola Commerciale. Riportiamo anche noi l'elencò dei promossi e ci facciamo per conto nostro qualche osservazione.

L'elenco è questo:

Ammissione al primo corso triennale: dall'Istituto Colombo della nostra città: Bruno Lazzaro - Cassinelli Livio - Costa Mario - Franceschetti Alvaro - Gardella Orlando - Moritti Filippo - Rainusso Stefano - Sturlese Attilio - Velo Bonaventura - Velo Prospero - Viacava Giuseppe. Dal locale Istituto N. S. del Carmine: Mortola Elida - Mortola Olga - Rendich Pierina. Dal locale Collegio Convitto: Beccuti Mario - Linaro Luigi. Da scuola paterna. Alessio Ida - Allavena Adolfo - Biasotti Mireille (Rapallo) - Candiani Giuseppe - Capurro Caterina (Camogli) - Castorina Annuzza - Cuneo Rodolfo - Figari Pietro (Camogli) - Giove Mario - Martini Paolo (Recco) - Merani Angela (Rapallo) — Oneto Italo (Recco) - Roccatagliata Margherita - Vairo Edvige - Vinelli Domenico (Portofino) - Hipeco Davide - Ricci Tommaso - Olivari Arturo.

Esami di promozione: dal 1.o A al 2.o: con la dispensa: Cecchini Luigi (« Casa Orfani Marina Mercantile ») - De Bernardis Elda - Gianotti Costante (casa O. M. M.) - Mattioni Luigi (Collegio Convitto) - Roncagliolo Angelo. Con esami: Ghio Enrico (Sestri Lev.) - Noce Alfieri - Noce Gio.Batta (Rapallo) - Roncallo Marino (casa O. M. M.) - Roweder Denise (Rapallo). Dal 1.o B al 2.o: con la dispensa: Garibaldi Giulia - Musso Adriana - Soldati Annamaria (Sori). Con esami: Dauscio Giulio (Lavagna) - De Ferrari Santino - Moltedo Agostino (Rapallo). Dal 2.o A al 3.o: con la dispensa: Barbagelata Felicita - Lamieri Cesarina - Schnert Maria. Con esami: Alessio Angiolina - Bonanni Luigi (casa O. M. M.) - Piras Antonio - Placanica Francesco (casa O. M. M.) - Raponi Balilla (Camogli) - Rezza Pietro (Lavagna). Dal 2.o B al 3.o: con la dispensa: Giorgi Giovanni. Con esami: Carbone Attilio (Recco) - Massa Regileno (Collegio Convitto) - Meda Antenore - Merello Flavio - Schiappacasse Bartolomeo (Camogli) - Dore Giovanni (Collegio Peirano Rapallo) - Valle Giovanni (idem). Dal 4.o A al 5.o: con esami: Bigio Amedeo (Collegio Peirano Rapallo) - Capurro Pietro (Recco) - Frugone Umberto - Mortola Osvaldo (Recco) - Mortola Angelo. Dal 4.o A al 5.o: con dispensa: Polgati Natalina - Raffo Giuseppe (Chiavari). Con esami: Asnaghi Leonardo (Collegio-Convitto) - Copello Domenico (Chiavari) - Ferrini Bruno (Rapallo) - Lastreto Silvia - Mangiante Teodora - Sturla Mario (Lavagna) - Zeni Ugo (Chiavari) - Zolezzi Angelo (Lavagna).

Licenziati: licenza triennale (Complementare): Arigò Letterio (Collegio-Convitto) 70/80 - Oppici Tullo 57/80 - Massa Dante (Recco) 54/80 - Ferrero Dante (Recco) 54/80 - Segalerba Agostino (Lavagna) 54/80 - Castorina Maria 50/80.

Computisti: (licenza commerciale): Rovegno Giovanni (Chiavari) 88/110 - Antola Luigi (Camogli) 83/110 - Repetto Carmen 83/110 - Monteverde Pietro 83/110 - Marini Giovanni (Camogli) 80/110 - Rebutti Armando 74/110 - Rivara Giovanni (Chiavari) 73/110 - Pietrini Umberto (Collegio-Conv.) 71/110 - Massucco Edilio (Varese Ligure) 67/110 - Giromini Virgilio (Chiavari) 66/110.

Quanto agli esami d'ammissione al triennio preparatorio, già si fece su queste colonne osservare l'ottimo risultato conseguito dall'Istituto Colombo della nostra città, fondato e diretto dal nostro Arciprete monsignor Rollino. Buoni risultati diedero altresì i candidati provenienti dalla Casa O. M. M diretta con amore e perizia dal cav. Mosconi. E non abbiamo tralasciato di notare lo scarso contributo di candidati che, per cause sulle quali per ora non ci fermiamo, ha dato la nostra città. Negli esami di promozione i risultati furono buoni. La licenza triennale fu piuttosto scadente: ma splendida eccezione fu in essa l'alunno Arigò Letterio del locale Collegio - Convitto, diretto dalla signorina Carla Vidale, il quale ottenne la licenza con voti settanta su ottanta, riuscendo così vincitore del premio del comm. Ottolenghi di lire cinquecento. Ottimi sotto ogni rapporto furono invece i risultati della licenza del *Corso superiore.* Ottennero, infatti, il *diploma di computista commerciale* dieci candidati con una percentuale di voti che va da un minimo di sessantasei su centodieci a un massimo di ottantotto su centodieci, votazione conseguita dal signor Rovegno Giovanni, il quale sarà così il vincitore del premio del comm. Ottolenghi di lire cinquecento. La diversità dei luoghi di provenienza, così dei licenziati come dei promossi, diversità che abbraccia tutta la Riviera Orientale e le tre provincie finitime: Emilia, Lombardia e Piemonte, dimostrano quale larga sfera di influenza abbia saputo conquistarsi la nostra Scuola e come essa risponda perfettamente ai bisogni di tutta una classe di persone che, nelle suddette provincie, hanno in massima parte negozi avviati sia in Patria sia nella America, o che non ha mezzi sufficienti per procurare ai figli un più lungo corso di studi; cosicchè in entrambi i casi, quei giovani hanno bisogno di percorrere la via più breve per giungere a guadagnarsi la vita nel mondo degli affari commerciali. Quali mutamenti potranno essere apportati all'ordinamento della nostra Scuola per l'avvenuto passaggio di essa dal Ministero dell'Economia Nazionale al Ministero della P. I. non è possibile indovinare. La nomina di S. E. Belluzzo a supremo reggitore degli studi, ci dà affidamento che il Regime come ha saputo apprezzare la bontà degli ordinamenti delle scuole professionali e l'importanza dell'uffizio loro assegnato nella vita della Nazione, così saprà conservare e sviluppare le parti buone, apportandovi quel tanto di riforme che sono richieste dai nuovi tempi.

Al prossimo numero

la prima puntata di « Passeggiata del signor Direttore », note ed osservazioni del nostro egregio collaboratore avvocato prof. A. R. Scarsella.

Cospicua oblazione

Il nostro munifico concittadino cav. Costantino Luxardo, nella lieta ricorrenza del suo ottantesimo compleanno, ha rimesso al cav. Gregorio Brissolese - Presidente della locale P. A. Croce Verde la somma di lire cinquemila pro fondo per l'acquisto della autoambulanza. Siamo lieti di rendere pubblico questo munifico atto, da aggiungersi ai numerosi altri compiuti dal nostro munifico concittadino e nel ringraziarlo a nome della Società beneficata, ricordiamo ai buoni sammargheritesi che a raggiungere la somma occorrente per l'acquisto dell'autoambulanza manca ancora molto.

La gita del "Dopolavoro Tramviario,, genovese nella nostra città

Come avevamo annunciato, domenica scorsa 15 corr. mese, giunsero nella nostra città alle ore 9.24 oltre duecento tramvieri, con la loro Banda, appartenenti al Dopolavoro genovese. Oltre ai predetti, parteciparono alla gita il dott. Pesci, segretario provinciale del Dopolavoro in rappresentanza del marchese Negrotto Cambiaso, il comm. ing. Simonetti direttore della Società dei Trams, l'ing. Alfredo Lurati vicedirettore, il signor Mario Dante Pastorino presidente del Dopolavoro Tramviario, il cav. Pagliani in rappresentanza del comm. Ugo Barni e moltissimi altri. Alla stazione ricevettero i dopolavoristi il nostro Podestà Alberto Isola e il cav. Amedeo Cello, commissario straordinario del Fascio. Ai dopolavoristi, a cura del predetto, venne offerto al Bar Colombo un *vermouth* d'onore. Quindi alle ore 10.15, col piroscafo «Primero», si recarono a Portofino per l'inaugurazione del gagliardetto; con lo stesso poi ritornarono a S. Margherita ove la loro Banda, alle ore 16.30 - in piazza Vittorio Emanuele - diretta dal m.o cav. A. Leuci-Cesi - eseguì uno scelto programma musicale vivamente applaudito dal numeroso pubblico presente. Alle ore venti, col treno, i gitanti ripartirono per Genova.

Disposizioni per gli stabilimenti da bagno

Dal Comando del Circondario Marittimo della nostra città riceviamo con preghiera di render noto:

« Ricevuti gli ordini dal Comando del Compartimento Marittimo di Genova; visti gli art. 157 e 168 del Codice per la Marina Mercantile, e 798 del relativo Regolamento; ordina: 1) Tutti i proprietari di stabilimenti balneari non possono aprire al pubblico esercizio gli stabilimenti stessi se prima non hanno ottenuto speciale permesso dalla capitaneria, comprovando di aver osservate tutte le disposizioni prescritte sia da contratti o licenze di concessione, sia dalle Leggi in vigore, e particolarmente da quella di Pubblica Sicurezza (Licenza dell'Autorità di P. S. agli effetti della incolumità e dell'ordine pubblico (Testo Unico di P. S. *Gazzetta Ufficiale* n. 257 dell'8 novembre 1926); 2) L'apertura e l'esercizio degli stabilimenti balneari, per le vigenti disposizioni, è inoltre subordinato al nulla-osta sanitario della R. Prefettura; 3) Nell'intento di prevenire disgrazie e garentire nel migliore modo possibile la incolumità delle persone che frequentano gli stabilimenti balneari o le baracche balneari, sia ad uso di speculazione, sia ad uso privato, tutti i concessionari, come è fatto obbligo da tempo nelle clausole contenute negli atti di concessione, devono tenere a proprie spese, durante l'ora dei bagni, un battello armato e servito da abili barcaiuoli nuotatori, munito di un certo numero di salvagenti anulari, mai inferiori al minimo di due. Il battello predetto non dovrà essere distratto dall'uso cui è destinato e perciò dovrà essere vietato che se ne servano i bagnanti per scopo di divertimento; anche se gli stabilimenti sono uno accanto all'altro, ognuno deve avere almeno un battello come è detto sopra; 4) I bagnini, i marinai, i barcaiuoli, in una parola tutto il personale alla dipendenza del concessionario medesimo, e, dove sia il caso, anche il concessionario medesimo, devono essere muniti dello speciale « certificato di abilitazione », rilasciato dalla Società Ligure di Salvamento, o da altri Enti o Autorità interessate, dal quale risulti la praticità nell'applicare la respirazione artificiale per il soccorso degli asfittici; 5) I concessionari di baracche private, anche riuniti in gruppi, e sotto la loro responsabilità, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni innanzi segnate per l'incolumità e sicurezza delle persone; 6) È tassativamente vietato a chiunque di organizzare e svolgere feste di qualsiasi genere e per qualsiasi scopo (illuminazioni straordinarie, spettacoli pirotecnici, regate, gare di nuoto, ecc., in località appartenenti al Demanio Marittimo, e cioè tanto sull'arenile quanto in mare, senza aver domandato tempestivamente ed ottenuto da questa Autorità Marittima, speciale permesso scritto, dal quale risulteranno tutte le modalità e condizioni da osservarsi ed alle quali resta subordinata la concessa autorizzazione; 7) I galleggianti di qualsiasi specie, comunque muniti di apparato motore, devono procedere a velocità ridottissima nell'approssimarsi a terra, specie in località frequentate da bagnanti. I galleggianti adibiti al trasporto dei passeggieri devono avere sempre a bordo le rispettive licenze dalle quali dovrà risultare, con annotazione della competente Autorità marittima, il numero massimo di persone che ciascun galleggiante è autorizzato a trasportare. Le licenze dovranno essere esibite ad ogni richiesta degli agenti della forza pubblica e delle guardie municipali. Qualora venisse constatato l'imbarco di un numero di persone eccedente quello autorizzato, sarà elevata contravvenzione al proprietario del galleggiante e sarà inibito ogni ulteriore traffico al galleggiante stesso; 8) I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti in base all'art. 422 del Codice della Marina Mercantile, salvo quanto è stabilito dall'ultimo comma del precedente articolo 5, e salvo le maggiori responsabilità civili e penali comunque derivanti dalla inadempienza della presente ordinanza. — *S. Margherita Ligure, addì 18 luglio 1928, anno VI.* — Il Maggiore di Porto Comandante: *G. Spolidoro* ».

Stelloncini di cronaca.

BILANCIO. - Il Commissario Straordinario alle Opere Pie avverte con avviso esposto all'albo prètorio di aver apportate modifiche al bilancio della Congregazione di Carità e di aver depositato nell'Ufficio di Segreteria, a libera visione dei cittadini, i rendiconti finanziari 1923-24 della stessa Opera.

SANTA MARGHERITA. - Venerdì venne solennemente festeggiata la ricorrenza di Santa Margherita patrona della nostra città. Tenne applaudito concerto la nostra Banda.

MUSICA. - La Banda domani terrà concerto nella piazza della Chiesa di Nozarego — per l'occasione dei festeggiamenti che vi sono in detta frazione — dalle diciotto alle diciannove e trenta.

FARMACIA DI TURNO: *Pennino*, in Piazza Vittorio Emanuele.

"Storia di una piccola parigina,, con Carmen Boni al Cinema « Savoia »

Da stasera è in visione il magnifico film di super-produzione: *Storia di una piccola parigina*, lavoro originalissimo e brillante a lieto fine, interpretato dalla nuova stellissima Carmen Boni e da Andrè Roanne. Lunedì 23 corr.: *La fornace*, grandiosa lavoro drammatico interpretato dal compianto grande artista Amleto Novelli. Martedì 24 corr.: *Uno contro tutti*, film d'avventure drammaticissime, protagonista l'atleta di fama mondiale Carlo Aldini. Mercoledì 25 corr.: *I figli del conte d'Ossy*, lavoro commovente con l'artista Bassermann. Giovedì 26 corr.: *Sangue nostro*, commoventissima vicenda drammatica, film profondamente umano che vive sullo schermo attraverso la mirabile interpretazione dell'artista J. Skildehrauth. Venerdì 27 corr.: *Tempesta in un cuore*, eccezionale lavoro passionale e drammatico, profondamente umano, interpretato dalla bella artista italiana Marcella Albani. Imminenti: *Notte di nozze*, superproduzione con l'artista Lily Damyta; *Viva il Re!* con Jackie Coogan. Prossimamente: *L'amante del granduca*, grandioso capolavoro storico con l'artista Lya Mara.

Le recite de "L'Artistica,, sospese

La Compagnia di Riviste *L'Artistica*, che doveva debuttare al nostro Teatro Savoia, come avevamo annunciato, mercoledì scorso 18 corr. mese, ha per motivi d'indole artistica sospeso il corso di recite nella nostra città.

Cinema-Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
STORIA D'UNA PICCOLA PARIGINA

NUOTO

La "popolare,, a S. Margherita

Domenica 29 luglio

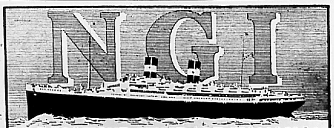
Batterie: ore 10 — Finali: ore 16

La classica e tradizionale gara della Coppa Scarioni organizzata dalla *Gazzetta dello Sport* in tutta Italia, assurgerà quest'anno ad una importanza insperata.

Al Fascismo, che anche nei campi dello sport ha saputo infondere un soffio nuovo e gagliardo di attività, va il merito di aver saputo risvegliare nell'animo dei giovani la sacra fiamma dello spirito antagonistico per misurarsi nelle competizioni sportive.

L'organizzazione sarà curata in modo particolare da parte della benemerita « S. S. Tigullio », che già l'anno scorso seppe dare una magnifica prova di quanto possano l'entusiasmo e la competenza. Il campo di gara chiuso sarà posto nello specchio d'acqua di Via di Corte. Ogni concorrente effettuerà il percorso in corsie segnate a brevi intervalli da galleggianti. I premi consistono in medaglie vermeille grandi e d'argento da assegnarsi fino al sesto arrivato, mentre una medaglia d'argento è riservata al più giovane arrivato.

Le quote d'iscrizione fissate in lire 1 per ogni concorrente si ricevono presso il sig. Orazio Silvano nella sede della N. G. I. e presso il comitato organizzatore al « Bar Colombo » fino alle ore 9 di domenica 29 p. v. Il percorso sarà di m. 50 per le batterie e 100 per le finali.



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
24 Luglio — s/s DUILIO
28 Luglio (x) — s/s COLOMBO
14 Agosto (1) — s/s ROMA
Da NAPOLI il giorno dopo
(x) il 30 da PALERMO - (1) il 17 agosto da GIBILTERRA

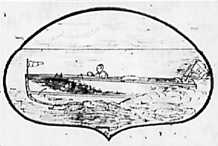
Per il SUD AMERICA
30 Agosto — s/s DUILIO
da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Luglio — m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA
26 Luglio — s/s CAPRERA
da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25,000,000 interamente versato - Riserve L. 8,750,000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*. Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Alberghi e Ditte raccomandate

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2 intero n. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

21 Luglio 1928

Il cav. Silvio Solari nuovo Segretario Politico del Fascio

Direttorio Federale

Il Direttorio Federale nella sua seduta del 18 corr. ha, tra le altre, presa la seguente deliberazione:

« *Nomina Segretari Politici — RAPALLO:* Il camerata avv. Amedeo Celle in seguito alla sua nomina a Segretario Federale di Savona ha presentato le dimissioni dalla carica di Segretario Politico di Rapallo. Il Direttorio Federale gli ha espresso il suo vivo compiacimento per l'alta prova di fiducia accordatagli da S. E. il Segretario del Partito ed il ringraziamento per l'opera preziosa esplicata da lungo tempo quale Segretario di Rapallo.

« Il Direttorio stesso ha nominato Segretario Politico del Fascio di Rapallo il camerata Maggiore Cav. Silvio Solari ».

Salutiamo con vivo compiacimento la nomina dell'amico Solari, Podestà di Rapallo, a Segretario Politico del Fascio, in sostituzione del camerata Celle promosso a Savona.

Era logico che la successione assicurasse il continuamento di quella bella cordialità che fino ad oggi è esistita tra Segretario Politico e Podestà e quindi non vi era altra via che quella di abbinare con l'altra la carica rimasta ...nte.

Non vi sono perciò — per la cronaca — nuovi programmi da notare sulla carta o nuove direttive da segnalare. La linea di condotta fin oggi seguita in collaborazione dai due amici non marca alcun punto d'arresto.

Al maggiore Solari sinceri rallegramenti e la riassicurazione della nostra collaborazione per il compimento delle opere cui Rapallo abbisogna ancora e si indirizza con alacre fattività.

Il saluto del nuovo Segretario Politico

SEZIONE DI RAPALLO

«CAMERATI!

« D'ordine del nostro Segretario Federale Marchese Comandante Negrotto Cambiaso assumo oggi la carica lasciata dal valoroso camerata cap. cav. Amedeo Celle chiamato dalla Direzione del Partito, a Capo della Federazione Fascista Savonese.

« Con disciplina fascista ho accettato l'onorifico incarico col fine preciso di continuare l'opera così bene iniziata e condotta dal mio predecessore.

«CAMERATI!

« Confido sulla nota disciplina e collaborazione di tutti voi, e mi accingo al nuovo lavoro, rinnovando il giuramento di devozione al RE, ed al DUCE!

Rapallo, 20-7-1928 VI.

Il Segretario Politico
SILVIO SOLARI

*

Il cav. Solari ha ricevuto dal cav. Celle il seguente telegramma:

« Il mio pensiero costante alla bella Rapallo mia città di elezione a te il mio abbraccio fraterno e le congratulazioni per tua nomina a Segretario Politico - *Amedeo Celle* ».

Il cav. Solari così rispondeva:

« *Avv. Celle, Federazione Provinciale Fascista - Savona,*

« Mentre Savona accoglieti festosamente, quale nuovo Capo Federazione Fascista giungati il saluto mio, Fascio et cittadinanza Rapallese - *Solari* ».

Adunata Avanguardisti

Il Comitato dell'O. N. B. comunica a *tutti indistintamente* gli avanguardisti iscritti alla Centuria « Enzo Bacigalupo » che Domenica 22 c. m. alle ore 20,30 nella sala della Palestra Vittorio Veneto verranno distribuite le tessere dell'Avanguardia. Saranno presi provvedimenti verso gli assenti non giustificati. E' prescritta la divisa completa con cordelline.

Culle

— Un amorino di bimba, Franca Delia, è venuta a rallegrare le gioie della famiglia dell'amico Luigi Sanguineti.

— Maria Angela allieta di nuova luce i coniugi G. B. e Anna Barlaro.

Auguri!

Il nuovo Giudice

Il recente bollettino giudiziario ha recato la nomina del nuovo Giudice del Mandamento di Rapallo nella persona del cav. uff. avv. Tomaso Perotta attualmente Giudice alla Pretura unificata di Como.

Il nuovo Giudice prenderà possesso terminate le ferie in corso, cioè per la fine di settembre.

Il Mare, nel porgergli il benvenuto, si augura che l'egregio cav. uff. Perotta, che qui giungerà preceduto da ottima fama, trovi in Rapallo la sede ideale per lo svolgimento della sua opera.

I vetturini

Il Podestà ha radunati giovedì mattina in Comune tutti i vetturini di Rapallo richiamandoli con severe se pur paterne parole alla stretta osservanza delle disposizioni che lui Podestà emana e che il Capo delle guardie civiche e suoi dipendenti hanno l'ordine di far strettamente osservare.

Ultimamente alcuni si erano mostrati molto restii a portare il cappello unico fatto addottare con elogiabile opportunità dal Podestà ed altri erano trasandati nel vestire.

Il Podesta ha posto in rilievo queste spiacevoli mancanze, ammonendo gli interessati che non era affatto disposto a tollerare capricci di alcuno e tanto meno di chi prestando un pubblico servizio deve più e meglio di ogni altro sentirsi partecipe dei tempi nuovi che incombono sul Paese, della disciplina che è obbligatoria per tutti i cittadini italiani, dell'amore che i figli debbono nutrire per la loro città, del rispetto, della cortesia e della amabilità che coloro che trovansi preposti ai pubblici servizi debbono usare verso l'ospite che appunto attraverso i vetturini, conducenti d'automobili, facchini, ecc. fa le sue prime conoscenze nei luoghi ove arriva.

Tutti i vetturini hanno tenuto ad assicurare che si mostreranno ligi ai loro doveri e che faranno del loro meglio perchè Rapallo anche in questo campo possa essere citata come modello.

Nel congedarli il Podestà preavvertiva intanto che per quest'inverno verrà adottata la divisa invernale.

Il Podestà ha fatto molto bene a « richiamare » i vetturini. Non che per tutti ve ne fosse il bisogno. No, anche questa classe ha i suoi praticanti obbedienti e ligi al dovere da compiere, ma per qualcuno il monito si rendeva indispensabile.

Perchè non portare il cappello tipo unico? Viviamo forse a pentema? Oppure Rapallo è una città eminentemente internazionale a diuturno contatto con ospiti delle nazionalità le più disparate che fanno confronti con Parigi, Londra, Berlino, Vienna, New Jork ecc. E quale impressione possono ricevere questi ospiti trovandosi di fronte un vetturino magari scamiciato e, qualche volta, irrispettoso?

Rapallo deve seguire il progresso in ogni suo campo. La disciplina nei servizi pubblici deve essere posta in primo piano. Vetturini, chauffeurs, facchini, le tre classi che più d'ogni altre il forestiero si trova fra i piedi debbono dare di loro spettacolo sempre edificante, elogiabile.

Alla pulizia delle vetture e delle automobili — ed in questo nulla vi è da ridire che osserviamo con quanta cura vetturini e chaffeurs curino la pulizia e l'eleganza dei loro mezzi — deve far coronamento tutto l'insieme della persona, dal contegno riguardoso al corretto vestire ed all'ancor più corretto gesto.

Con dei cittadini educati — e la parola educazione sia intesa nel suo vasto significato — una città può farsi la più redditizia e la meno costosa delle reclame.

Nel torrente S. Francesco

l'esportamento della ghiaia à causato il formarsi di profonde buche dove l'acqua, stagnandovi emana cattivi odori e genera insetti. Il Podestà ha diffidato gli impresari che si giovavano della ghiaia a rimettere il letto del torrente allo stato naturale. E' per tanto da augurarsi che l'inconveniente più non si ripeta.

Targa necessaria

Visto e considerato che in Piazza Cavour è vietata la sosta dei veicoli, si rende necessaria l'esposizione di una targa che dia tale avvertimento. Ciò servirebbe ad eliminare anche certi dibattiti che a volte succedono tra vigili e conducenti i quali si credono in ragione non osservando alcuna scritta che appunto avverta del divieto di sosta.

Avanguardia rurale

Si è svolto in questi giorni a Rapallo, il terzo concorso tra le migliori stalle del territorio Comunale, ed il suo esito felicissimo che ha meritato l'elogio ed il plauso della Giuria, è bene sia conosciuto e ben apprezzato dal grande pubblico che pian piano per il diffondersi delle norme e delle necessità di avere del buon latte, incomincia ad occuparsene.

Per i Comuni della parte litoranea della nostra Liguria, che tendono quasi tutti a divenire classificati come climatici o di cura, dovrebbe essere un dovere impellente, quello di rapidamente migliorare le condizioni delle stalle e case rurali, come delle stradicciuole che ad esse conducono.

I forestieri, in ispecie quelli della stagione invernale, amano la quiete delle passeggiate sulle colline, e se per caso entrano in una delle consuete stalle e vi notano la mancanza di aereazione, le ragnatele, i muri scrostati nerastri, con il letame accumulato negli angoli, e vi sentono il cattivo odore, e vedono le vaccine coperte di mosche, con mammelle poco pulite, e quindi pensano subito al sudiciume che vi sarà nel latte ivi munto, ne escono inorriditi, e tutta la bellezza del nostro panorama, tutto il moderno *confort* alberghiero, scomparirà di fronte alla brutta realtà constatata.

Ma la necessità di avere del buon latte igienicamente sano la dobbiamo sentire anche per noi, giacchè il latte è l'alimento principe dei bambini, come dei vecchi e degli ammalati: ed è noto che se le sottoponiamo a bollitura prolungata allo scopo di distruggerne i microorganismi, senza poterne con ciò eliminare il sudiciume, perde tutte le vitamine ossia tutti i principi vitali essenziali alla sua completa assimilazione.

Ma oltre che per maggiormente sviluppare l'industria del forestiero, e tutelare la nostra salute, il rinnovamento delle stalle si impone sia per favorire l'attaccamento del contadino alla terra che lo ha visto nascere, ed intensificare in lui l'affetto passionale allà produzione di un buon latte in un ambiente pulito; sia per l'interesse agricolo.

Attualmente tutte le nostre stalle sono prive di concimaie razionali: il letame è male accumulato fuori all'aperto sotto l'azione del sole e della pioggia per cui perde una buona metà dell'azoto che contiene. Tale concime viene così a trovarsi in condizioni di povertà del suo costituente più attivo, l'azoto, e per rimediarvi bisogna ricorrere all'acquisto aureo dei concimi chimici di provenienza estera che non possono ugualmente bene supplire ai concimi organici razionalmente conservati, nella funzione fisica di alleggerimento, di maggiore igroscopicità e maggior calore specifico.

La mancanza di concimaia razionale costituisce, quindi un sciupio di ricchezza nostrana, oltrechè un danno igienico, e bene fa il Comune di Rapallo il quale nell'assegnazione dei premi ai partecipanti ai concorsi stalle tiene grande conto della buona costruzione delle concimaie.

Con tre concorsi il territorio rapallese si è fornito di trentadue ottime stalle e concimaie, delle quali dieci sono state classificate di primo grado, come modello, dalla Giuria che era costituita dal Chiar.mo sig. Veterinario Provinciale, dal Direttore Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Veterinario Comunale.

All'Egregio Podestà di Rapallo sig. cav. Silvio Solari, che con questi concorsi dimostra ai suoi colleghi, di quanta utilità sia ad una città climatica o di cura un *interland* rurale rinnovato, come ai nuovi premiati, lode e plauso.

Elenco dei premiati

Primi pari merito: Costa Giuseppe Setiere Borzoli località Castello L. 200, medaglia vermeille e diploma della R. Commissione che amministra la Prov.; Piaggio Gerolamo Sestiere Seglio n. 16 località *Ciapun* L. 200 medaglia argento e diploma Provincia; Emilo Chichizola Sestiere Costaguta n. 82 L. 200 medaglia argento e diploma Provincia; Pendola Agostino frazione Monti località Cò del Villa n. 20 L. 200 medaglia di bronzo e diploma Provincia.

Secondi pari merito: Trave Giuseppe frazione di S. Pietro località Brugano n. 41 L. 180 medaglia bronzo e diploma Provincia; Figallo Giulia frazione S. Pietro località Canale n. 147 L. 180; Tassara Gerolamo frazione San Pietro località Savagnà n. 54 L. 180; Costa Angelo frazione Foggia località Cuneo n. 31 L. 180.

Terzi pari merito: Castagneto Sebastiano frazione Monte n. 88 Stazione Monta Taurina L. 170; Castruccio Grègorio frazione Monti località *Riseu* L. 170; Assereto Luigi frazione Monte località Combea n. 112 L. 170; Orezzoli Luigi frazione Sant'Anna n. 108 L. 170.

Quarto pari merito: Minetti Francesco frazione S. Pietro n. 161 L. 100; Castruccio Luigi frazione Monte località Villetta n. 79 L. 100; Schiappacasse Gio.Batta frazione S. Martino località Ballo L. 100; (Non compreso il contributo Ministeriale di L. 1200 che verrà egualmente soddiviso appena ricevuto).

Guerra alle mosche

Il Prefetto della Provincia di Genova veduto l'art. 13 del Decreto del Capo del Governo 20 Maggio 1928, anno VI.o. contenente disposizioni per la lotta contro le mosche;

Riconosciuta la necessità di stabilire disposizioni speciali per gli Istituti di cura pubblici e privati, nonchè per le collettività in genere;

Sentito il Medico Provinciale ordina:

1.o) — In tutti gli Istituti di cura pubblici e privati e nelle collettività in genere, le dispense, le cucine ed i locali comunque destinati alla preparazione ed alla distribuzione degli alimenti delle bevande e dei medicamenti devono essere costantemente protetti dall'invasione delle mosche;

a) Mediante difesa meccanica con reticelle metalliche alle finestre e alle altre aperture con telai fissi, fatta eccezione delle porte che devono essere o tutte in legno o a telai con reticelle metalliche, a due battenti e a doppia cerniera a molla, in modo che la chiusura possa farsi automaticamente;

b) Mediante l'apposizione di carta o altro materiale moschicida nello interno dei predetti locali e presso le materie in deposito;

c) Il trasporto interno delle bevande e degli alimenti sarà fatto a mezzo di carrelli chiusi o coperti con reticelle metalliche.

2.o — Le bevande, gli alimenti ed i medicinali nei locali destinati a ricovero e cura d'infermi di malattie comuni, dovranno essere conservati in vetrine, urne, o sotto campane di vetro o anche in recipienti di rete metallica.

3.o — I locali destinati a ricovero e cura di malati infetti dovranno rispondere alle condizioni di cui al numero 1 della presente ordinanza; presso ciascun letto vi dovrà essere una sputacchiera con coperchio. La biancheria che ha servito per l'ammalato sarà subito immersa in soluzione disinfettante, ovvero raccolta in sacchi impermeabili e portata agli stabilimenti di disinfezione.

I vasi che servono per la raccolta delle deiezioni saranno tenuti in modo da impedire che le mosche vi accorrano. Tali materie prima di essere immesse nelle latrine saranno trattate con sufficiente quantità di latte di calce di recente preparato.

4.o — I materiali di rifiuto di medicatura dovranno essere raccolti in recipienti in metallo con chiusura a pedali e trasportati al forno d'incenerimento in adatti recipienti metallici a chiusura ermetica, facilmente lavabili e disinfettabili. I forni d'incenerimento presso gli istituti di cura pubblici e privati devono essere riconosciuti idonei dall'Ufficio sanitario Provinciale.

I materiali di medicatura utilizzabili devono essere raccolti in adatti recipienti metallici a chiusura ermetica, facilmente lavabili, e disinfettabili e trattati con una soluzione saponosa di creosoti al 5 per cento o di lisoformio al 10 per cento prima di sottoporli agli ulteriori trattamenti.

5.o — Tutte le spazzature e gli altri materiali di rifiuti degli istituti di cura pubblici e privati e delle collettività in genere devono essere depositati in adatti recipienti metallici a chiusura ermetica facilmente lavabili e disinfettabili ed allontanati quotidianamente dai predetti locali.

Tutti i provvedimenti di cui sopra dovranno avere piena esecuzione non oltre il 20 Agosto corr. anno VI.o.

I Podestà sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Genova, 3 Luglio 1928 - VI.

Il Prefetto
firmato *Porro*

Fiori d'arancio

Domani celebreranno le loro auspicate nozze la vezzosa signorina Amelia figlia ai coniugi Rosa ed Emanuele Aste, coll'egregio signor Gerolamo Queirolo. Agli sposi i migliori auguri di felicità.

Motoscafi e fuoribordo...

Il nostro giornale ha già fatto eco, settimane or sono, delle giustificate lagnanze che la colonia balneare rivolge contro certi motoscafi e fuoribordo che incrociano, con tutta la velocità consentita dai loro motori, proprio nell'interno del golfo, quasi alla spiaggia, causando lo spavento di chi crede poter bearsi in tranquilità alcune ore di refrigerio.

La cosa è deplorevole e vi richiamiamo perciò nuova volta, l'attenzione dell'autorità prepostevi perchè l'inconveniente, molto deplorevole, venga fatto cessare prima che si abbiano a deplorare, come già è successo nel passato, tristi conseguenze.

Riceviamo intanto una vibrata protesta che corrabora quanto noi scrivemmo e che pubblichiamo volentieri:

Spettabile giornale Il Mare,

« Da qualche giorno infierisce nel golfo di Rapallo una nuova malattia: il fuoribordismo. Va bene che ciascuno è libero di fare quello che a lui piace, ma noi pensiamo che la libertà non può, non deve spingersi fino al punto di divenire un pericolo per la sicurezza di coloro che non sono fortunati possessori di fuori-bordo ultra-veloci.

« E' di ieri (proprio ieri, 17-7-1928, ore 16,30) il rovesciamento di una di quelle imbarcazioni, per eccessiva velocità e per maniere che noi definiamo pazzesche; e finchè si fan male i conducenti sarebbe... quasi un bene, ma che ci debbano andar di mezzo quelli che non c'entrano nulla! Non c'é un regolamento? A noi pare di sì e perchè non lo si fa rispettare? Non si potrebbe come per le auto imporre forti punizioni anche a siffatta gente?

« Saluti fascisti ».

(*Seguono tredici firme*).

Concittadino che ritorna

Colla motonave *Virgilio* è ritornato a Rapallo il concittadino Stefano Sacco, ricchissimo commerciante di Iquique.

L'amico Sacco — che si fermerà tra noi per un lungo soggiorno — è stato anche, anzi lo è ancora, un appassionatissimo dello sport sovvenendo le Società italiane di Buenos Aires e frequentando i campi sportivi.

Egli è inoltre tenuto nella più grande considerazione dal Governo Argentino e lo dimostra il fatto che egli è stato designato da quel Presidente a rappresentare la nazione ad Amsterdam, dove appunto si recherà a giorni, e fare poi una precisa relazione.

Al sig. Stefano Sacco il nostro saluto e l'augurio di una lieta permanenza.

Renato Bacigalupo a Parigi

Renato Bacigalupo, unitamente ad altri 11, è stato prescelto per l'allenamento collegiale degli studenti che dovranno recarsi a Parigi per disputarvi i campionati mondiali universitari.

Ci auguriamo che Renato faccia rifulgere come per il passato il suo nome.

Ecco l'elenco dei nuotatori che dovranno iniziare gli allenamenti il corrente 25 luglio:

Renato Bacigalupo, Giuseppe Antonelli, Giovanni Demattia, Roberto Blasich, Michele Masera, Eulo Atzeni, Raul Bonora, Ernesto Manzoni, Francesco Jacovacci, Tullio Feragallo, Edmondo Malan, Walter Bachmann.

Fiduciario tecnico ing. Gall.

Padre Semeria all'Imperial Palace Hotel

Il 28 luglio alle ore 21 il dotto barnabita terrà una conferenza nel giardino del Palace Hotel, illuminato a giorno, sul tema: *Una spedizione Nobile nella Genova del Sec. XIII.* Seguirà un concerto diretto dal bravo maestro Succo. Si prevede che la distinta Colonia balneare, che si è data convegno nelle rive del nostro incantevole Golfo Tigullio interverrà numerosa a questa serata benefica attratta dall'entusiasmo che sempre desta Padre Semeria con la sua ben nota eloquenza, dallo scopo nobile di contribuire a portare agli Orfanelli il pane della carità, e dalla bella occasione di godere un buon concerto in tanto fantastico scenario. L'introito della serata sarà totalmente devoluto all'Opera Nazionale *Pro Orfani di guerra* amorevolmente diretta da Padre Semeria.

I biglietti a L. 20 si acquistano la sera del 28 all'entrata del Palace Hotel.

San Anna

Giovedì prossimo la frazione di San Anna festeggierà la ricorrenza della Titolare con cerimonie religiose e civili. Vi sarà pure una fiera di beneficenza pro restauri chiesa.

Data la vicinanza alla città si prevede grande affluenza di pubblico.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

Corsivi

IL CALDO

Il caldo continua a crescere ogni giorno. I gradi non calano tutt'altro. Restano 36, all'ombra. Non c'è un fiato d'aria. Non muove una fronda. C'è un peso dal cielo sulla terra che grava terribile: poggia ai lati, dall'alto in basso, viceversa e schianta. Questo peso non accenna a diminuire. Si vuol respirare e non si può. Si sente la bocca essicata e si beve. Il peso cresce. Si suda. Si ribeve e si suda di più. Le strade cittadine sono come un forno; la marina lo stesso. Il lastricato brucia. Non c'è che il mare che dia un refrigerio. Ma al mare tutti non possono stare tutto il giorno. E allora è inutile andarvi per qualche ora se dal refrigerio momentaneo poi si ripiomba nella caldura.

Ma che non piova, ma che non faccia burrasca? Macchè. Il cielo si è chiuso e non si vuol aprire. Chissà chi le potrà aprire le sue caterațte? Quest'oggi un pò di nuvolaglia è comparsa dai monti e per qualche ora si disperse per il cielo nascondendo il sole. Che fosse un segno di burrasca? Illusioni. Non si è mosso un fiato di vento nè un atomo di elettricità. La chiusura si è fatta più ermetica e il caldo è aumentato, 37 all'ombra.

Ma dove si arriva andando così? A tavola ci si siede per uso; a letto si va per abitudine. Non si mangia e poco si dorme. Le zanzare il caldo non lo temono e le mosche nemmeno. Fanno buone figliolanze e aumentano di arroganza.

L'acque stagnano nel « Bogo » sulle erbacce marcite e le zanzare vi pullulano a buttar larve. La notte non porta più le solite ariette. Il vespero è come il meriggio, chiuso e tropicale. E dai monti le nuvole fanno una capatina irrisoria. Pioggia non ne devono aver più e non sanno dove procurarsela.

Intanto il caro verdura aumenta. E questo è un guaio serio che fa diminuire il già poco appetito. Un pò di verdura andrebbe giù. Ma pensate un pò i pomidori a 2,50 il chilo. E il resto in proporzione. L'acqua, dicono, che negli orti ci sia, ma perchè non piove la verdura è cara. Bisognerà studiare le relazioni tra il caro vita e il caldo. Che esistano è indiscutibile.

Per fortuna l'acqua da bere non manca. Parliamo d'acqua perchè di bibite ghiacciate bisogna scarseggiare. Son care. La birra a una lira il bicchiere è un pò troppo. Ma gli esercenti i « Bar » han le loro ragioni. Per loro è la loro stagione. Ancora qualche settimana così e la stagione è bell'è fatta. Così dicasi per i proprietari dei bagni. Non hanno cabine sufficenti. E la gente scappa sugli scogli, a Porticciuolo, al Pozzetto, pur di buttarsi in mare. Fanno buoni affari i gelatieri e i venditori di gazose. Te li trovi improvvisi sulla spiaggia e non ti disturbano più. Li ringrazi. I venditori ambulanti, che qualche tempo fa erano giudicati dei noiosi, se ti presentono un rinfresco, sono oggi dei benemeriti. Te li vorresti trovare ogni istante tra i piedi, tanto hai necessità di bere. Si beve. Si suda. Si ribeve e si suda di più.

— Fa caldo. E' il saluto divenuto di moda. E si risponde:

— Fa caldo.

In strada, nei negozi, dappertutto.

— O se piovesse, o se venisse la burrasca! Questo è il commento alle notizie di cronaca.

Il giornale non interessa più. La temperatura altissima è l'avvenimento del giorno, è il fattaccio, che supera di interesse la cronaca nera.

Perchè senza leggerlo si sente.

Se ci fosse un partito della sua forza farebbe d'un tratto tutti persuasi.

Escursioni "C. I. T."

L'ufficio di Rapallo della Compagnia Italiana Turismo (Cit) ha ripreso da lunedì le escursioni giornaliere per comitive su autotorpedoni di lusso, continuando così l'iniziativa invernale che tanto consenso incontrò nella passata stagione.

Le varie gite comprendono il Giro di Uscio, Portofino Mare e Vetta, Passo del Bracco, Genova, Sestri Levante, Varazze, Rezzoaglio, Santa Maria del Taro. Presso l'ufficio di Corso Italia è possibile chiedere ogni giorno schiarimenti, programmi ecc. Escursioni per altre località o da effettuarsi in ore serali sono pure accordate.

Beneficenza cospicua

Il Comitato pro Ospizio Tasso ha ricevuto dall'Associazione locale del Carro Funebre la somma di lire tremila quale seconda offerta per la costruenda casa che dovrà ospitare le orfanelle dell'Istituto.

Il Comitato, a mezzo nostro, ringrazia i tanto generosi benefattori.

*

La Famiglia del fu cav. Michele Devoto ha rimesso alla Banda *Città di Rapallo*, che ringrazia, l'offerta di L. 150.

www.internetculturale.it

Le feste delle Scuola

A San Michele.

Nel tardo pomeriggio di domenica scorsa nell'Oratorio — gentilmente concesso dal Rev. Sig. Prevosto — di quell'angolo di paradiso, ch'è San Michele, si svolse, bella pel valore dei piccoli attori, e interessante, per i lavori interpretati, l'annuale festa per la dote della scuola.

Pubblico scelto ed entusiasta. In prima linea, accompagnato dal Direttore sig. Bottini, notammo l'egregio Delegato podestarile alla P. I. sig. Andrea Massoni, nel quale la scuola ha veramente un amico sincero e fedele, sempre presente a tutte le sue manifestazioni, sempre pronto a dimostrarle coi fatti la sua simpatia e il suo affetto, a darle il prezioso contributo della sua intelligenza e della sua opera.

Lo spettacolo ebbe principio al suono della *Marcia Reale* e *Giovinezza*. I due inni, eseguiti al pianoforte dal maestro Sirio Calcaprina che da pari suo preparò e diresse tutta la parte musicale del trattenimento, furono ascoltati in piedi e vivamente applauditi.

Giuseppina Valle — una piccola disinvolta e graziosa tanto — declamò assai bene il *Prologo* e la brava Lina Costa — sentendo talmente la parte sua da commuoversi sul serio — disse con molto sentimento *La leggenda della bambola*. Seguì *La danza delle bambole*, nelle personcine, queste ultime, delle alunne Lina Valle, Tina Franchini, Bianca Bianchi, Maria Rugani, Giuseppina Valle e Lina Bianchi. La loro reginetta — la gentile e cara Nina Cuba — fu regina davvero per la grazia dei suoi movimenti e la dolcezza del suo canto. A' suoi *a solo*, cantati con finezza e precisione perfetta, s'alternarono i cori delle altre bambole, anch'essi eseguiti in modo inappuntabile. Nina Cuba si fece applaudire, oltre che pel suo canto, anche per la declamazione della poesia *Balilla*: versi belli pel loro significato, resi vivi dalla parola espressiva come poche della piccola attrice.

In un grazioso alternarsi di danze e di canti gli alunni, in rappresentanza di *lucciole* e di *nanetti*, riscossero vivi ed unanimi approvazioni, le quali si intensificarono durante l'esecuzione del bozzetto *Le fioraie di Siviglia*, nel quale la musica di bellezza non comune fu interpretata veramente a dovere. *In Polonia* — tenera esaltazione dell'amor patrio — Lina Costa e Mario Sigismondi cantarono in modo così superiore ad ogni previsione che dovettero ripetersi per soddisfare le insistenti e calorose richieste del pubblico.

Molto bene gli inni della Patria, e le varie parti del programma. Dopo un coro finale di ringraziamento, il signor Massoni, con la sua parola vibrante di sentimento, ebbe parole gentili di plauso per la brava insegnante della frazione signorina Maria Iride Paita, che fu l'anima della festa tanto bene riuscita, pel m.o Livio Calcaprina, che attese con competenza ed amore alla parte musicale, per tutti i piccoli attori che in modo tanto degno seppero riprodurre sul palco gli insegnamenti ricevuti; pel Rev. Prevosto che fu largo di gentilezza e di aiuto. Ed aggiunse parole di incoraggiamento e di incitamento a muovere sulla via dello studio e della bontà con sempre maggior fervore, perchè solo chi è istruito e buono può avere conforto e soddisfazione nella vita, trovare degno posto nel mondo. Dopo un accenno al proposito del Comune di dotare la frazione di San Michele d'un moderno edificio scolastico, per la cui costruzione si confida anche nel contributo della popolazione, terminò ricordando un benemerito concittadino, il signor Casazza, che morendo, volle lasciare una somma perchè ogni anno fossero premiati gli alunni migliori della scuola di S. Michele.

E per i primi dieci premiati, a ciascuno dei quali è stato consegnato un libretto della Cassa di Risparmio con inscrittavi una piccola somma — favilla che può suscitare gran fiamma — ebbe rallegramenti ed auguri.

Il discorso fu vivamente applaudito.

Ci associamo cordialmente alle lodi tributate dal sig. Massoni e le estendiamo volentieri alla signora Marchesa Solferina Spinola, che, oltre mostrarsi generosa di cortesie e di fiori, volle far pervenire un'oblazione di L. 50 e la sua graditissima adesione alla festa. Cinquanta lire ciascuno inviarono pure la signora Carlevaro ed il sig. Ing. Lisio, a cui pure si esprimono i sensi della più viva gratitudine.

Un sincero ringraziamento tributiamo pure al sig. Capponcelli per aver messo e lasciato a disposizione un ottimo pianoforte.

Con quella di domenica, a San Michele, ebbero termine nel nostro Comune le feste scolastiche che tanto interesse destarono nei piccini e nei grandi e tanto intimo affiatamento crearono tra le famiglia e la scuola.

Ecco l'elenco degli alunni premiati col reddito del lascito Casazza: Solimano Nicola, Guarnieri Armanda, Filipponi Fernando, Valle Giuseppina, Queirolo Agostino, Sanguineti Italo, Cevasco G. B., Dellepiane Giuseppina, Sigismondi Angela, Canessa Iolanda.

Banda "Città di Rapallo,,

La Banda « Città di Rapallo » diretta dal Maestro cav. Piergiorgi, eseguirà al largo Marsala, questa sera sabato alle ore 21, uno scelto programma.

Detto servizio viene fatto stasera poichè domani domenica 22 la Banda sarà impegnata per servizio a Foggia.

A cominciare dalla settimana prossima verranno eseguiti due programmi settimanali, sempre alle ore 21.

Programma che verrà svolto stasera: Martinelli, *Apricena*, passodoppio - Mancinelli, *Cleopatra*, ouverture - Puccini, *Madama Butterfly*, atto 2.o - Ponchielli, *La Gioconda*, fantasia - Malvezzi, *Marcia Andalusa*.

C. N. S. F.

Delegazione Riviera di Levante

Sindacati Fascisti Rivenditori Ambulanti. — Tutti i rivenditori ambulanti iscritti e non iscritti al Sindacato sono tenuti a presentarsi alla Sede della Delegazione dei Sindacati Fascisti, Via Rivarola 26 - Chiavari - per comunicazioni che li riguardano.

Assistenza medico legale

ai lavoratori infortunati e disoccupati

Il Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti che assiste gratuitamente col solo ricupero delle spese vive i lavoratori infortunati ha la sua sede principale a Genova in Piazza Cattaneo N. 26-3.

Per visite mediche a Chiavari Via Rivarola 26 il primo e terzo martedì di ogni mese dalle 14 alle 16.

Il Patronato Nazionale provvede inoltre ad assistere i lavoratori nella liquidazione delle pensioni per invalidità e vecchiaia, e per il pagamento dei sussidi di disoccupazione, tutte le vedove per la liquidazione degli assegni di morte e le puerpere per ottenere il pagamento degli assegni per maternità.

Assiste poi in sede legale tutti coloro che devono ottenere indennità di licenziamenti, per ferie, gratificazione ect.

I lavoratori diffidino dal lasciarsi lusingare di affidare la tutela dei loro interessi a tutti coloro che da tale delicato lavoro traggono e trovano mezzo di lucro smisurato.

Radio....ti

Il gruppo radio-amatori di Rapallo si è recato nei nostri Uffici per pregarci di voler a mezzo del nostro giornale richiamare all'ordine due disturbatori che tutte le sere e sovente anche di giorno vanno a gara nel fare oscillare le loro valvole provocando un continuo incrociarsi di fischi che rende impossibile ogni ascolto di radiotrasmissioni.

Nel caso che il richiamo non ottenesse l'effetto desiderato, si provvederà col denunciare i disturbatori all'E. I. A. R. affinchè provveda per l'applicazione della legge.

Festicciuola

L'amico Alfredo Nespolo, avendo «coperto il tetto» del magnifico palazzo fattosi costruire in Corso Assereto, ha radunato sabato sera alla Trattoria degli Amici tutte le maestranze ad una cena amicale, che fu consumata nella più lieta e bella allegria.

N. H. Col. Luciano Adami

Nella tarda età di 84 anni, il 13 scorso decedeva in Rapallo il Nobil Uomo Colonello Luciano Adami, nativo di Murazzano e discendente della nobile famiglia degli Adami conti di Bergolo.

Egli aveva preso parte alle guerre dell'Indipendenza italiana battendosi nel 1866 sotto Cremona.

Proveniente da Torino era rimasto a Rapallo fino dal 1919, rapito dalla incantevole bellezza del nostro Golfo.

Amato da tutti per la sua bontà e squisita gentilezza e per doti non comuni di mente e di cuore, scompare in Lui una bella figura di soldato e gentiluomo, che lascia dietro di sè largo rimpianto specialmente fra i più umili ai quali si accostava con puro sentimento cristiano.

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE. ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Per il latte

I Vigili municipali hanno di questi giorni - e... con buon esito - intensificata la sorveglianza sui venditori di latte.

Diverse sono state le contravvenzioni applicate e parecchi i campioni spediti all'ufficio di Genova per l'analisi. In un secchio il provino è scomparso addirittura sotto... l'acqua. Ora i rivenditori sembra vogliano minacciare una serrata non portando più latte in città. Ci auguriamo nel loro interesse che non compiano e nemmeno tentino un solo accenno a tale gesto.

Il Podestà è decisissimo ad applicare le più severe sanzioni contro quanti non porteranno a vendere latte genuino o tralascieranno di portarne in città ed in quella solita misura giornaliera che è a conoscenza dei vigili incaricati della sorveglianza.

Al prossimo Settembre ci troveremo
Abb' "Ideal Poggio,,
(Vedi avviso in sesta pagina)

Spettacoli

Cinema "Reale,,

Stasera e domani verrà proiettato il film di superproduzione *La duchessa des Foliers Bergeres* lavoro originalissimo e drammatico, specialissima interpretazione del grande Livio Pavanelli e della stella Nady Cristians.

In settimana: *Accidenti che ospitalità*, super interpretazione di « Saltarello ». *Tra capo e collo*, drammatiche avventure con Bambù. *L'amico delle donne belle*, film originale con Dorothy Ditkon. *Cavaliere della notte*, emozionanti vicende int. Jean Angelo. *Finalmente soli*, dramma con la bella May Mec Avoy.

Imminenti: *Esiliati del Volga*; *Madonnina dei marinai*.

"Eden Palace,,

La superba film *Siberia* sarà proiettata nell'elegante salone del Cinema *Eden* nelle sere di Sabato, Domenica, lunedì, 21, 22 e 23 luglio.

Questa film, che tanto successo ha avuto presso il pubblico genovese, è una documentazione palpitante della vita dei deportati in Siberia e il romanzo del deportato, le sue sofferenze, la sua passione, la sua fuga sono rappresentate con un realismo impressionante.

Una scelta orchestrina eseguirà il commento musicale con i motivi più salienti dell'opera *Siberia* del Maestro Giordano.

Il 24 e 25 luglio sarà proiettata la film *Il mio cuore a basso regime* (continuazione della *Madonnina degli Spleepings*). Il 26 e 27 luglio, la brillantissima commedia *Costa meno prender moglie*.

Alle persone di buon senso

1. Non si può conservare la carnagione fresca e sana se non usando un Sapone puro e disinfettante. Le **Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** sono l'ideale, perchè purissime e finissime - e perchè distruggono tutte le impurità della pelle.

2. Le **Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** costano poco a motivo della forte produzione e perchè la Ditta si contenta di piccolissimo utile. **La vendita è di 60 mila al giorno.**

3. Molti rivenditori hanno interesse a spingere le imitazioni adulterate e di minor peso, perchè offrono maggior guadagno.

4. Non bisogna farsi ingannare, ma chiedere e **volere** soltanto le **vere Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** controllando bene il prodotto.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Tra le molte Onorificenze ottenute, segnaliamo le seguenti:

I° - Diploma di Gran Premio *per alta benemerenza* alla Esposizione Internaz. d'Igiene Sociale: Roma 1911-12, con Medaglia d'Oro della Direzione Generale di Sanità Pubblica.

II° - Premio di Primo grado: Diploma e Medaglia d'Oro del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere (1928).

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 14 al 20 Luglio 1928:

BAROMETRO - Altezza		Massima	770
		Minima	768
TERMOMETRO Temp.		Massima	32
		Minima	22

Venti dominanti

Direzione) Ovest) Sud-Est

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	4
» nuvolosi	0
» con pioggia	0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. —

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 95

LEARN ENGLISH
(IMPARATE L'INGLESE)
Lezioni serie, rapide, fattive, a *forfaits* mensili, individuali o collettive (non più di 3 allievi all'ora). Prof. M. Casella Postale 72. Rapallo

Le famose Compresse di *Aspirina* vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete anche le Compresse di Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente: Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Albergatori!
Ci permettiamo ricordarVi, che per la corr. STAGIONE ESTIVA, nella nostra qualità di rappresentanti per le città di Rapallo e S.ta Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.
Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo
AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Preservate la carnagione giovanile
Punti neri, pelle bitorzoluta o rugosa e pustole sono spiacevoli alla vista. Liberatevene con l'uso dell'Unguento Foster. Poche applicazioni cambiano tutto. L'Unguento Foster è anche raccomandato contro l'eczema e le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (168).

Stenografia
metodo Gabelsberger - Noe, imparerebbesi. Rivolgere le offerte al Giornale IL MARE.

AVVISI ECONOMICI

Vendo od affitto ottimo pianoforte. Via Alessandro Volta in via privata n. 1.

Si affitta bella camera con 2 letti, eventualmente uso cucina. Rivolgersi *Il Mare*.

Cercasi donna giovane per servizio con buone referenze. Offerte al *Mare*.

Giovane già pratico offresi come cameriere ottime referenze. Rivolgersi Agenzia Tigullio.

Cinema 'REALE,
OGGI E DOMANI:
UN CAPOLAVORO
LA DUCHESSA DES FOLIES BERGÉRES
UNA BELLISSIMA E GRANDE ARTISTA
NADY CRISTIANS
Quanto prima:
GLI ESILIATI DEL VOLGA
Successo senza precedenti

Cinema - Teatro Eden Palace
RAPALLO
OGGI - DOMANI - LUNEDÌ
il super - colosso della "FOX-FILM,,
SIBERIA
Commento musicale con i motivi più salienti dell'opera SIBERIA del M.o GIORDANO, eseguito da scelta orchestrina.
A complemento: un interessante film LUCE

www.internetculturale.it

"IL MARE" a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La stagione balneare

(R.S.). — Anche quest'anno Chiavari ha fatto grandi progressi come stazione balneare. I bagnanti sono giunti coi primi di luglio gremendo alberghi e pensioni, e da più giorni si è al completo. La propaganda si è limitata agli albergatori e, più che ad essi, alle famiglie di Torino e di Milano che vennero qui per una stagione, si trovarono bene e fecero correre la voce fra i loro parenti ed amici. Dissero dell'incanto della marina, decantarono le pittoresche colline ammantate dal dolce ulivo, descrissero a colori vivaci le belle strade e piazze, i lunghi viali alberati, la gentilezza degli abitanti. E così non c'è ormai estate che non veda moltissimi ospiti. Il panorama è quanto mai superbo. A ponente spiccano all'orizzonte le tre graffe di Portofino, dove il sole si corica con tramonto d'oro abbagliante; a levante si ammira Sestri incastonata come una conchiglia in una insenatura di sogno, e la Punta del Tresco velata di azzurro. Alla sera, prima di lasciare la spiaggia, si rimane cogitabondi dinnanzi al grandioso scenario del mare aperto e dei due immensi bracci che formano il golfo, in un'atmosfera di pace e di poesia. La vita balneare si svolge calma e tranquilla, su di una spiaggia di sabbia finissima dove si distendono una diecina di stabilimenti di tutte le proporzioni. Vi primeggia in centro il *Tirrenia*, l'elegante stabilimento in muratura, frequentato dalla migliore società. Questo bellissimo *chalet*, sotto la zelante direzione del signor Giacomazzi Anselmo, va acquistando sempre più quel prestigio che tanto attira le persone più distinte. Infatti le cabine hanno ogni comodità più desiderabile. Ottimo è il servizio di *restaurant*. Le consumazioni sono state ribassate del quaranta per cento. Speriamo che il pubblico accolga questa notizia con molta simpatia. Alla sera una scelta orchestrina, diretta dall'ottimo prof. Rota Fernando, sotto la luce multicolore degli *abat-jours*, rallegra le danze che si protraggono sino a tarda notte, tra la più schietta e gaia allegria. Siamo informati che la direzione organizzerà quanto prima delle splendide e fantasmagoriche serate danzanti. Tra i frequentatori notiamo: famiglia Fava di Torino - famiglia Raffo - Luigi Lorenzo Solari e famiglia di Buenos Ayres - famiglia Pastore di Torino - Ugo Campana - Luisa Margani - famiglia Dumontel di Milano - famiglia Valentini - famiglia Ramazzotti - famiglia Bardelli - famiglia Podestà - ing. Finocchi e famiglia di Milano - famiglia Brian di Genova - avv. Matarelli e famiglia di Milano - signora Maestri - Trotta Giuseppe - signora De Vecchi di Milano - Piera Tagliacarne di Milano - Serra Teresa - cav. Attilio Fiorone - marchese Marana e famiglia - famiglia Linari - sig. Alterocca - Arcelli Fontana di Piacenza - not. Borzone e famiglia - famiglia Marin - sig. Trentini - signora Barcellini - famiglia San Roma - famiglia Sanguineti - Anita Cascioni e famiglia di Milano e moltissimi altri.

*

Da poco è sorto per opera degli infaticabili sigg. cav. Galleani, Rafferino e Perazzo - alla foce dell'Entella - il magnifico stabilimento *Savoia* affollatissimo di bagnanti. Fra i frequentatori notiamo: famiglia Podestà - famiglia Pepe - comm. dott. prof. Formentini e famiglia di Spezia - ing. Franzoni e famiglia - famiglia Solari - famiglia Raffo - famiglia Rossi - famiglia Segale - famiglia Defilla - famiglia Bellagamba - famiglia Bancalari - famiglia Rizzo - famiglia Gerabino - famiglia Ginocchio - famiglia Cerruti - famiglia Ottone - famiglia Bianchi - famiglia Pezzali - famiglia Bacigalupo - famiglia Bonomi - famiglia Giovo - sig.ra Raffo ved. Giovo - famiglia Castelli - famiglia Rivara - famiglia Galleani e molte altre. Nel prossimo numero pubblicheremo la nota dei frequentatori degli altri stabilimenti.

Mostra d'arte

In un bellissimo salone di via Ligure, 1, la pittrice Luisa Mazzini e le sue allieve espongono quadri e disegni che meritano uno speciale elogio sopra queste colonne. La signorina Mazzini, già nota in Liguria perchè ha preso parte a parecchie esposizioni, presenta in una saletta e nel salone (parete a sinistra di chi entra), impressioni dal vero, paesaggi di mare e di collina, fiori e frutti, un ritratto di contadina. Questa artista non cerca l'effetto, nè tenta di ritrarre certi aspetti grandiosi della natura; ella è portata all'idillio, all'elegia, al delicato, al colore semplice e schietto. Certi quadretti: *Varese Ligure, I cipressi, Facciata della chiesa di Vacezza*, sono riposanti. A guardarli la fantasia si concentra sopra il lembo di cose di natura che rappresentano, e si compiace dei toni sobrii e vivi, che parlano e rasserenano. Due quadri di natura morta, che possono ornare meravigliosamente una sala da pranzo, sono *Le ciliege* e *L'uva*. A parte la naturalezza, lo studio accurato di rendere il vero, la ricerca diligente dei riflessi di luce più particolari, questi due quadri — appagando i nostri occhi — portano una soddisfazione a tutti i sensi; quell'uva e quelle ciliege si toccano, si direbbe anche che pare di sentirne la sottile fragranza. Questo segno amoroso delle cose, questo chinarsi sopra di esse con senso di bontà e di gentilezza, questa tenue poesia soffusa in certe sue atmosfere bigie o violacee dicono chiaramente che la Mazzini fa della pittura una sua confidente e le affida certi segreti d'anima che molti pittori - preoccupati dalla risoluzione di ardui problemi - non sanno o non vogliono rivelare. Essa ci fa amare il campo, il fiore, il frutto, l'angolo di via, un recesso di montagna; perchè ce li rappresenta non quali apparirebbero a noi se li vedessimo dal vero, ma quali sono apparsi a lei, arricchiti dalla sua sensibilità. Sensibilità, ripetiamo, non sensualismo nè sentimentalismo di maniera. Attendiamo dalla Mazzini il ritratto, in cui ha già dato buone prove meritandosi una medaglia d'oro. Un ottimo pensiero fu quello di farci vedere il progresso, le varie tappe percorse dalle allieve. Alcune di queste sono arrivate a fare dei quadretti di natura morta in cui non si sente più la scuola, ma una nota personale. Segnaliamo con vero piacere un bel mazzo di rose della signorina Lina Ottone che hanno una fresca morbidezza. La sig.na Cloty De Bernardis presenta un vasetto con un bel mazzo di fiordalisi. Natura morta presentano le signorine Emilita Campodonico, Campodonico Filomena, Maschio Rita, Betty e Marta Ghio, Emma Denegri e Marcella Borzone; lavoretti che portano il segno della scuola, ma anche dimostrano vivacità di colorito e diligenza d'esecuzione. Per ultimo bei disegni in bianco e nero del giovane Teodoro Grillo e delle signorine Anita ed Attilia De Bernardis, una figura di vecchia caratteristica della signorina Maria Devoto, e disegni vigorosi delle sig.ne Erica Bardelli e Morchio Rosita. A tutte facciamo i più vivi complimenti, ed in modo speciale alla loro valente insegnante.

Nel Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti

Per ordine delle Superiori Gerarchie, venne recentemente ricostituito nella nostra città la «Sezione del Sindacato Regionale Fascista dei Commercianti» ed il «Circolo della Stampa». Con questo provvedimento cadono, a norma del R. Decreto che disciplina il Regolamento per l'Albo dei Giornalisti, tutti gli anteriori provvedimenti. Questa Sezione comprenderà oltre ai professionisti anche i pubblicisti e i praticanti, come pure gli altri che possono essere inscritti nell'elenco speciale dei giornalisti italiani. La Sezione di Chiavari comprenderà tutti i paesi della Riviera: dalla nostra città fino a Levanto, come pure le vallate della Fontanabuona. Venne riconfermato fiduciario del Sindacato Giornalisti e presidente del Circolo della Stampa, il collega signor Emanuele G. Frugone, al quale dovranno essere rivolte tutte le domande d'iscrizione. Redattori e corrispondenti di giornali, residenti nelle città della zona, devono essere inscritti. Al Circolo della Stampa, oltre ai giornalisti e pubblicisti, vi possono appartenere tutti gli altri inscritti alle professioni intellettuali e gli amici dei giornalisti. In attesa della completa sistemazione di una degna e signorile sede, provvisoriamente l'ufficio della Sezione di Chiavari del Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti venne posta in Via Vittorio Emanuele, 10, primo piano. Tutte le corrispondenze devono essere indirizzate al fiduciario predetto.

Nel Dopolavoro Corale "G. Verdi"

Domenica 12 agosto p. v., avrà luogo l'annuale gita sociale del «Dopolavoro Corale G. Verdi». Meta: i laghi delle Giacopiane. Questa gita ormai conosciuta e da tutti attesa, sarà per Chiavari il ferragosto dopolavoristico. Alle ore sei del mattino partiranno dalla Piazza XX Settembre, luogo di riunione dei gitanti, gli *autobus* che trasporteranno verso i bei monti liguri le allegre brigate. Arrivo a Bertigaro alle ore 7.45 e dopo quarantacinque minuti di piacevole gita accampamento sul pianoro dei laghi. Si attende con impazienza l'adesione del Dopolavoro di Genova e si spera in un intervento di gitanti della Superba. Così il ferragosto dopolavoristico assurgerà ad imponente adunata e l'allegria regnerà indiscussa fra tutti. Nel pomeriggio sosta a Borzonasca, quindi ritorno in Chiavari. La quota personale è di lire dodici. La colazione ai laghi è al sacco. In caso di pioggia la gita verrà rimandata ad epoca da destinarsi. Le inscrizioni si ricevono presso la sede sociale, al Caffè Defilla e dai signori Gavino Luigi e Fagari Lorenzo.

Cinema "Sport"

Da questa sera gli spettacoli saranno rallegrati da scelta orchestrina diretta dalla valente signorina Rossoni. Mercoledì: *Il volo sulla tenda rossa di Nobile.*

Ringraziamento

Il Mare porge sentite grazie al sig. Luigi Vassallo che nel passato prestò disinteressata e volonterosa la sua apprezzata opera a beneficio del giornale.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO da oggi a tutto il 1928 lire SEI.

A CHIAVARI "Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto; Protti, in Stazione e Piazza XX Settembre; Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margher. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,03
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Da Zoagli

Consegna tessere agli iscritti nelle organizzazioni giovanili fasciste

Domenica 15 u. s. nella nuova sede del Fascio, ha avuto luogo la cerimonia per la consegna delle tessere ai Balilla, Avanguardisti, alle Piccole e Giovani Italiane. Detta cerimonia si è svolta solennemente alla presenza dell'egregio Podestà del Comune Cav. Ing. Gio Batta Canevaro, del Vice Podestà sig. Canale Nicola, del Presidente del Comitato Comunale Balilla: dott. Enrico Raggio, del dott. Giovanni Janin comandante il locale Manipolo della Milizia, del nuovo Comandante dei Balilla sig. Antonio Canevaro, della Delegata per le Organizzazioni Giovanili Fasciste Femminili: sig.na Insegnante Vittoria Diligenti, del Presidente della locale Sezione Combattenti; dott. Giovanni Janin, del sig. Antonio Merello Presidente della Congregazione di Carità, e dei componenti il Direttorio della Sezione Fascista, oltre a numerose altre persone. Il Presidente del Comitato Balilla, dopo aver spiegato alle piccole Camicie Nere l'alto significato della cerimonia, ha loro presentato il nuovo Comandante sig. Antonio Canevaro il quale a sua volta ha rivolto parole di ringraziamento ai Componenti del Comitato Balilla che vollero affidargli tale delicato compito. La simpatica cerimonia ha avuto termine con un magnifico discorso del Segretario Politico del Fascio: dott. Michele Janin che con la sua alata parola ha delineato il compito di quelle giovani anime che costituiscono ogni migliore speranza del Fascismo.

Grande gara Nazionale di nuoto per il campionato del Mediterraneo

Domani 22 luglio avrà luogo in Zoagli la grande riunione nazionale di nuoto per il Campionato del Mediterraneo, indetta dalla Società: «Stella Sportiva di Zoagli». Le gare si svolgeranno sotto gli auspici e con regolamenti della F. I. R. N. ed ai vincitori di ogni rispettiva gara verranno assegnati ricchissimi premi consistenti in coppe, portasigarette, penne stil. e medaglie d'oro, d'argento ecc. Le gare sono sui seguenti percorsi: m. 400 nuotata libera, m. 100 sul dorso, m. 1500 nuotata libera, m. 50 nuotata libera (Campionato del Mediterraneo) m. 200 nuotata libera per studenti universitari e scuole medie, staffetta 200x3 nuotata libera. Sono già registrate le iscrizioni dei migliori assi nazionali. Domani Zoagli vivrà una giornata trionfale.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

L'esito del prestito del Comune

L'esito del prestito di sessanta milioni di lire a mezzo di obbligazioni quinquennali alla pari ed al sei per cento non poteva essere migliore. Dopo poche ore dall'apertura della vendita delle obbligazioni il prestito era interamente coperto, anzi si dovettero respingere altre ingenti richieste da parte di molti cittadini, Ditte Industriali e Commerciali, Istituti di Credito ecc. E' questa una brillante attestazione della fiducia generale nella solidità delle finanze comunali. Il Podestà di Genova On. Ing. Eugenio Broccardi ha telegrafato a S. E. l'On. Mussolini informandolo del soddisfacente esito del prestito.

Premio agli inquilini delle case popolari

Il nostro Podestà ha deliberato di stanziare la somma di Lire 15000 allo scopo di conferire alcuni premi agl'inquilini poveri delle Case Popolari che avranno dimostrato di tenere la propria abitazione nelle migliori condizioni di pulizia. L'iniziativa è lodevole perchè sarà certamente un coefficiente notevole per educare i cittadini al sentimento igienico evitando così pericoli alla pubblica salute. E' stata nominata una Commissione per l'assegnazione di tali premi e quanto prima il Podestà emanerà le disposizioni relative al concorso.

A Villa Doria

Nella Villa Doria a Pegli, trasformata in Parco Municipale della Grande Genova, si è teste inaugurata l'Esposizione estiva di abbigliamento, arredamento ed arte. La Mostra splendidamente riuscita e oltre modo interessante avrà certo un grandissimo concorso di visitatori. E sarà altresì metà di deliziose passeggiate per la bellezza del luogo e l'ombra fresca e profumata.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Armando Polinani, per truffa, Primo Betti, per ferimento, Gaetano De Gregori ed Augusto Falacetti, per furto continuato, oltre una trentina di individui per misure di P. S.

Teatri, Cinema Concerti

CINEMA OLIMPIA. — *Il Carosello Sabaudo.*

CINEMA ORFEO. — *Il primo amore.*

CINEMA VERNAZZA. - *L'uomo senza testa.*

CINEMA SAVOIA. - *Cirano di Bergerac.*

"Francesca da Rimini"

L'anziana Società Economica di Chiavari ha testè pubblicato, in elegante ed appropriata veste tipografica, la terza conferenza in onore della Città di Chiavari tenuta da S. E. Nicola Carinci, cittadino onorario della città, il Marzo scorso. L'eletta parola del conferenziere illustre rivive perciò e palpita nella profondità dei concetti e nella vaghezza della forma attraverso le pagine che hanno voluto racchiuderla per serbarla perennemente.

In appendice del volumetto seguono le parole pronunciate per l'occasione dal Comm. Ferdinando Ferrè Commissario Prefettizio di Chiavari, dal Comm. avv. Gio. Mario Copello vice presidente della Società Economica e dal Comm. Dogliotti Marcellino avv. generale della Corte d'Appello di Genova.

Anche in questo suo atto di squisita cortesia ed efficace propaganda, la Società Economica di Chiavari fa rifulgere gli scopi per i quali venne fondata.

I Gagliardetti del Dopolavoro sui mari d'Italia

S. E. l'On. Augusto Turati ha diramato a tutti i Dopolavoro Provinciali disposizioni affinchè partecipino, possibilmente coi loro gagliardetti, alla Crociera estiva della Lega Navale che avrà luogo dal 3 al 14 Settembre prossimo.

Ai dopolavoristi viene concesso lo sconto del 10% oltre la possibilità di partecipare alla Crociera senza l'anticipo della spesa la quale potrà essere pagata in quote mensili o settimanali in un periodo massimo di sei mesi.

Sconti speciali sono accordati alle famiglie e sulle ferrovie è stato concesso il 50% di riduzione per recarsi ai porti d'imbarco e per il ritorno dai porti di sbarco alle città di residenza.

Segni naturali di malattia

Notate se avete troppo frequente o troppo poca necessità di urinare, se avete urina di odore sgradevole, striata di sangue, nuvolosa, troppo scura o troppo chiara di colore, bruciante e dolorosa all'emissione, depositi sabbiosi, calcolosi o filamentosi. Siete avvertiti anche da mal di schiena, attacchi reumatici, lombaggine, mal di testa e da uno stato di irritazione, nervosità e stanchezza.

Questi sono gli avvertimenti della Natura su la vostra Malattia e indicano che vi occorre una medicina renale. Usate subito le Pillole Foster per i Reni. Esse stimoleranno i reni pigri e faranno nuovamente della vita un piacere. Assicuratevi che vi diano le genuine Pillole Foster per i Reni, la medicina che vi farà e manterrà sano. Ovunque L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

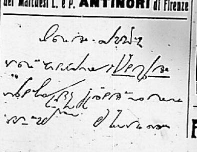
I viaggi in auto

In ferrovia, in areoplano e con altri mezzi rapidi di comunicazione provocano spesso nei soggetti sensibili disturbi da raffreddamento, causati dall'aria tagliente. Nei viaggi le Compresse di Aspirina non dovrebbero mai mancare perchè liberano il corpo dai dolori.

Si richieda sempre la confezione originale riconoscibile per la fascia verde e la croce Bayer.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze



CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni - Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51.
CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

Caffè-Ristorante TIRRENIA
CHIAVARI
Il più elegante e lussuoso stabilimento sul mare - Tutte le sere grandi trattenimenti danzanti rallegrati da sceltissima orchestra - Prezzi ribassati del 40% - Ingresso libero - Pensione a lire venti giornaliere .. ..
Gestione A. GIACOMAZZI

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio e livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate la réclame su IL MARE - Vi troverete il tornaconto

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 19

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

XI.

Quando fu presso la casa di Carmina, udì aprir l'uscio e intravvide nella oscurità la fiamma del focolare. Gosto, diritto, nella luce chiamava ora:

— Carmina, rientra, levati dal vento.

Dal mare lo scirocco sbatteva più forte sulla collina e nell'oliveto il frastuono delle vette scosse disperdeva la voce.

— Che, non senti? — rigridò più forte. E scese la breve scaletta, avviandosi verso la cascina.

Berto gli veniva ora incontro e i due uomini si incontrarono.

— Son io — disse per primo il giovane. Potete pur rientrarvene al fuoco, che Carmina non c'è più.

— Come non c'è più?

— E' andata via, poc'anzi, l'ho vista andar via io, con un forestiero. E dicevano che sarebbero andati lontano.

Erano rientrati intanto. Di presso il fuoco Fredo fece a Berto un cenno di saluto, e mentre Gigio risvegliatosi di improvviso si alzava per andarsene a letto.

— Ebbene? — domandò Fredo al babbo.

— Mi dice che se ne andata via con lui.

Fredo non si scosse e rispose semplicemente:

— Meglio così, almeno sarà finita.

Ma il babbo era triste.

— No — egli soggiunse — che non è meglio così. Quell'uomo l'ha rovina e poi la pianta. Dobbiamo avvertire subito i carabinieri.

— Si, scendiamo stanotte per avvertire i carabinieri — e Fredo rise sardonico.

Berto non capiva chi poteva essere quell'uomo e temeva di chiederlo.

— Potrei scendere io — disse d'un tratto. Ma cosa dovrei dire ai carabinieri?

Nessuno rispose e Berto nulla più richiese.

La fiamma ardeva più fioca e non c'era più della ramaglia da buttar sopra. Solo due grossi tizzi ardevano congiunti rischiarando appena sotto la cappa.

— Ben, che si decide? — domandò il babbo.

— Nulla — rispose Fredo.

E si alzò per andarsene.

Berto si fece coraggio.

— Ma che succede insomma? chi è quest'uomo che viene a prendervi di notte la ragazza e ve la porta via e voi la lasciate andare come se fosse una capra?

— E' un suo compagno di lavoro — spiegò Gosto. Lo ha portato su lui, l'altra sera: la colpa è sua. E' toscano, e giovine: sa ben parlare e a Carmina, si vede, gli è piaciuto subito. Ci chiese di dormir nella cascina e la ragazza chiaccherava con lui un pò troppo volentieri. Poc'anzi era uscita con lui e questo non sta bene. Io l'ho richiamata e l'ho sgridata e tutto era passato, ma Fredo ha voluto intervenir lui, l'ha insultata con una brutta parola e l'ha anche schiaffeggiata e Carmina è fuggita. Io pensavo che ritornasse e invece eccoti cosa succede...

— Ed ora che si fa?

Berto sentiva nella domanda dolorare il suo cuore e mentre dall'uscio guardava verso il mare, gli pareva di vedere Carmina nelle braccia dello sconosciuto che sarebbe con lei andato per qualunque via lontano, perchè aveva con sè l'amore e la felicità.

XII.

Era l'ultima *fatta* d'olive. Berto nel paiolo riscaldato da una bella fiamma, rivoltava colle gambe nude il pastone, trattenendosi colla destra ad un piolo fissato nel muro, per far più forza. Una lucerna ad olio era appesa ad un trave e rischiarava appena la *cipressa*. Antonio accudiva a far fuoco, togliendo la ramaglia da un angolo che riduceva in *fascine* perchè entrasse sotto il paiolo. Intanto Gosto preparava le sporte di corda da ammonticchiare in *castelletto* ripieno del *pesta*, sul frantoio.

— Che non venga Bianco? — domandò il giovine al babbo.

— Si che verrà, me lo ha promesso che verrebbe.

— E' quasi pronto.

— Fuma, deve esser caldo — acconsentì Gosto.

— Purchè non faccia la valpe, cioè purchè non bruci sul fondo.

— Oh no! — protestò Berto — e aggiunse — empite allora.

I due uomini presa una sporta la riempirono in fretta del pastone fumante e la deposero sul *mastro*. In fretta e furia riempirono le altre ponendole una sull'altra.

— Ecco fatto. La *valpe* non c'è. Infatti il fondo del paiolo era scintillante.

— Subito dell'altro *pesto* — che non bruci il paiolo — gridò Berto al babbo.

Il paiolo rosso e fumante ripulito di tutto il pastone oleoso mandava ora la fragranza dell'olio caldo.

— Via su. E Antonio pronto portava dalla pila altre olive frante nel secchio ricolmo, e le versava nel paiolo.

— Buon giorno — si udì. E Bianco entrando si affrettò a dar aiuto a Gosto, che metteva i ceppi sulla *castellina* delle sporte.

— Ecco fatto — esclamarono insieme. Poi Bianco disse:

— Dai tu, che io le trattengo.

E Gosto alzatosi si diede a voltare la grossa vite di legno con una breve pertica che poneva ad ogni volta nei fori, per sforzare i ceppi e far sicure le sporte sotto la loro pressione.

(Continua).

Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.).* — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.
Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*
Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.
Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*
DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.
DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.
Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.
L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

DOPO I BAGNI DI MARE, UN AUTUNNO DELIZIOSO ALL'
"IDEAL POGGIO,,
ALBERGO - RISTORANTE - PENSIONE - TEA-ROOM
GARAGE — BAGNI CALDI
A cavaliere della costa, tra **Varese Ligure** e il passo delle CENTOCROCI, sulla bella provinciale; domina l'ampia e verde vallata del VARA. I vicini boschi ombrosi e amenissimi prati si prestano per allegri «pick nick».
Lo stabile è di nuova costruzione, l'arredamento signorile e igienico pure a nuovo. Il vitto sano e abbondante. **L'acqua purissima di sorgente propria.**
Trattamento diligente Prezzi moderati
Condizioni speciali prenotandosi
Servizio autobus da SPEZIA, SESTRI LEVANTE, BORGOTARO
Dirett. Prop. A. DELLA CELLA

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Malattie reumatiche
e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12, dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova —
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo
della
Palazzina dei Velluti
Tessiture serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1012 — RAPALLO, 28 Luglio 1928 - VI — Conto corr. colla Posta

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Per le famiglie numerose

Nell'ultimo Consiglio dei ministri, fra i vari provvedimenti, si è approvato uno schema di Decreto col quale si dettano le norme applicative della legge 14 luglio 1928 n. 1312 concernente le riduzioni tributarie per le famiglie numerose. La legge riguardava le famiglie con oltre i dieci figli viventi, e non bisogna quindi confondere la statistica in corso che considera le famiglie con sette o più figli. Le riduzioni tributarie non sono ancora state effettuate. Appunto ora si è discusso il modo di renderle pratiche. Si son regolate la decorrenza e la cessazione delle esenzioni e le diverse agevolazioni concesse dalla legge, si son fissati gli uffici ai quali dovevan rivolgersi per l'esenzione gli interessati, e il modo per dimostrare l'esistenza delle condizioni richieste dalla legge per usufruire dei suoi benefizi. La riduzione o senz'altro la cancellazione della fuocatico adottate in certi comuni a favore delle famiglie numerose, sono deliberazioni a parte, che entrano però nello spirito della nuova legge e dovrebbero essere adottate universalmente. Coll'approvazione del nuovo schema di decreto a completamento della legge 14 luglio si è pervenuti alla definizione completa dei benefizi concessi ai capi di famiglia numerosa che entreranno senz'altro al godimento della concezione avute. Chi fin ora si era rivolto ai Comuni o all'agenzie delle imposte, e ne aveva avuto in risposta di attendere, capirà ora che alla legge mancavano gli schiarimenti necessari oggi dati dal Consiglio dei Ministri. Dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale le nuove norme entreranno in vigore e avrà inizio l'esecuzione tributaria. In seguito, a statistica ultimata, potranno forse aversi anche dei provvedimenti di favore per le famiglie con sette e più figli. Per ora non c'è nulla ancora.

Sindacati e Previdenza

Fra l'on. Gatti presidente all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e l'on. Rossoni, presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati, si è convenuto a provvedere col sistema assicurativo al trattamento di previdenza del personale della confederazione suddetta. Il principio di previdenza era sancito dalla Carta del lavoro. Ora si è ottenuto. Perchè è giusto che i lavoratori, che danno all'attività fascista ogni loro energia manuale, si abbiano per la loro vecchiaia assicurato un pane. Chi si forma un capitale, trae da questo più tardi il suo sostentamento. Il lavoratore non può far rendere la sua fatica oltre la prestazione della sua opera. Il sindacalismo provvedeva coi mezzi proprii alla disoccupazione. Ora, nella convenzione ultima colle Assicurazioni Nazionali, ha provveduto per la vecchiaia dei suoi organizzati. Usciranno in seguito le diverse formule di assicurazione. Ma ad attuarle penseranno gli stessi sindacati che avran cura di non far gravare sui tesserati il mite pagamento mensile, per cui verrà loro assicurato un relativo benessere economico nella tarda età. Così in Regime fascista l'armonia della collaborazione si accentra e continua più fervida. Dalla produzione armonica e sicura, deve derivare il benessere alla collettività nazionale. Dallo sconvolgimento rivoluzionario e improduttivo del passato si perviene man mano allo stato della rivalutazione di ogni opera e di ogni ordine. Certo che il sindacalismo provvido e ben attuato resta il fulcro della nuova vita fascista. Bisogna ben comprenderlo. Il popolo è il centro della vita nazionale. Per ben reggersi il Regime deve basarsi sul popolo. Il che fa col sindacalismo.

La riforma della provincia

Nella riforma fascista la Provincia viene mantenuta come corpo morale, ma assume un ardimento conforme ai principi fascisti. La gerarchia è il segno dell'ordine. Contro la concezione liberale che si formava sull'elettoralismo e preponeva il benessere dell'individuo in relazione della collettività statale il Fascismo oppone il suo principio della collettività portata ad una disciplina per un efficenza nazionale, verso cui tutti i cittadini devono indirizzare i lor sforzi. E pone lo Stato sovrano. E pone il gerarca statale sui gerarchi provinciali. Dal centro alla periferia viene esercitato il comando e così via. Nella provincia un rettorato eserciterà le funzioni del consiglio Provinciale. Un preside assistito da un vice preside eserciterà le funzioni del presidente della deputazione provinciale. Non è a dirsi che il nuovo ordinamento provinciale sia in imitazione dell'istituzione del Podestà, perchè in questa c'è l'unicità di deliberazione mentre l'amministrazione provinciale, resta costituita da diversi organi, nominati con decreto del governo. Nel periodo storico, ben si è detto, che attraversiamo, l'unica forza preminente e direttrice, rappresentata dal Fascismo, deve essere integrata nel suo sviluppo e non poteva l'amministrazione provinciale restar fuori delle direttive generali. Il governo è l'arbitro della situazione. La provincia avrà i suoi amministratori dal governo. Così la riforma della vita nazionale è al completo. Dal Podestà al Parlamento e alla Provincia l'innovazione è compiuta. Il Fascismo è all'apice e lavora.

Il ritorno dei naufraghi

Nobile e i suoi compagni, raccolti sulla banchisa, sono in viaggio verso l'Italia. Il Duce li ha tolti con un ordine secco dalle inchieste parodiache di uomini meschini che volevano affondare le unghie malefiche sullo strazio di un genio e degli eroi. Una normale indagine sarà fatta in Italia. O meglio il rapporto del generale sarà sufficente a delineare i fatti e la sventura del volo polare. L'eroismo resta intatto. Il martirio puro. Non vogliamo che dal mondo si discuta sul fatto compiuto. L'umanità ha sentita la tragedia polare ed è accorsa al soccorso. Perchè offendere ora i naufraghi e il cameratismo umano dei salvatori, con lo strazio di tante chiacchere inopportune e cattive? Mariano e Zappi, son con Nobile, con Biagi, con tutti, dei nomi eroici. Hanno detta la verità, la sublime verità del loro martirio. La storia ha già segnato l'eroismo del loro gesto. Le offese non arrivano a loro. Han vinto la banchisa dei ghiacci, vinceranno quella dell'inutili vituperii. Così è di Nobile: di tutti. Non è dignità insistere a tormentarli. Il Duce ha risposto degnamente. In Italia sarà esaminata la tragedia. I reduci parleranno. La loro parola dovrà bastare. La normale indagine, fatta naturalmente in Italia, da personalità italiane, non potrà essere che un'audizione del rapporto dei naufraghi. Parlerà Nobile, parleranno i suoi compagni. E l'indagine sarà compiuta.

Clemme.

Dopo l'entrata in vigore del Decreto sugli affitti

Chiarimenti e delucidazioni

Si riteneva da molti che il Decreto 3 giugno non andasse in applicazione se non dopo che fossero emanate le istruzioni ministeriali, la cui possibilità era dal Decreto enunciato.

L'opinione era ingiustificata giacchè il Decreto 3 giugno, non subordinato nella sua applicabilità a condizioni di sorta, e contenendo specifiche e complete norme, era, per sè stesso, perfetta fonte legislativa di immediata attuazione.

La graduazione degli sfratti.

Qesto è venuto a ricordare — ed è bene che lo abbia fatto — il Ministro Guardasigilli con la circolare del 6 luglio. Con questa circolare hanno avuto autorevole conferma le finalità di indole generale del Decreto, venuto a contemplare equamente gli interessi dei conduttori — sottratti ancora nella enorme maggioranza ai possibili violenti sbalzi di un passaggio istantaneo ad un regime di libertà assoluta — e gli interessi dei proprietari nonchè gli interessi della economia generale della Nazione.

Il Ministro Rocco ha riaffermato nitidamente la finalità delle nuove norme sugli sfratti. Non si tratta più, propriamente, di proroghe; proroghe, che andavano differendo l'inizio della risoluzione della crisi, perpetuando pericolosamente nei conduttori la opinione di un vincolo senza fine, bensì, semplicemente, di graduazione degli sfratti. Viene cioè, nella distribuzione delle esecuzioni, tenuto conto, prima di tutto della esigenza proclamata dal Governo di eseguire tutti gli sfratti entro precisi inderogabili termini; e le ragioni di equità riferibili al caso contingente (le inadempienze del conduttore giustificano sempre l'immediata esecuzione dello sfratto) non costituiscono più elementi per differire *sine die* la esecuzione, ma dànno solo criterio per la ripartizione delle esecuzioni stesse nei perentori termini dalla Legge prefissati.

Il diritto di licenziamento.

Circa poi gli infiniti quesiti che vengono formulati a proposito dell'attuale regime delle locazioni bisogna notare anzitutto come molti di essi denotino una mancanza assoluta di conoscenza anche dei principii fondamenteli già in atto fin dal 1.o luglio 1926, data che aveva segnato il termine del regime vincolistico vero e proprio.

Ci si chiede ancora se il proprietario venendo a scadere la locazione, o se si tratti di locazione a tempo indeterminato, venendo a maturare i consuetudinari periodi di disdetta, sia in diritto di licenziare l'inquilino o con citazione per convalida di licenza o con citazione per sfratto per locazione finita. Il proprietario ha questo diritto fin dal 1.o luglio 1926 e l'esercizio di questo diritto è insindacabile e non subordinato alla sussistenza di speciali motivi di necessità del proprietario di inadempienza dello inquilino ecc.

Non disconosciamo che qualche volta ma raramente, il licenziamento è determinato solo da ragioni di puntiglio o di rappresaglia, in tali casi non può certo approvarsi la linea di condotta del proprietario che dovrebbe con animo più sereno fare del suo meglio per attenuare le scosse di questo periodo di transizione.

Ma è, d'altra parte, incontestabile che l'esistenza di questi inconvenienti non poteva costituire per il legislatore un ostacolo all'avviamento al regime libero, benefico per la grande generalità e per lo sviluppo delle costruzioni.

Le circostanze dei singoli casi speciali potranno essere tenute in considerazione dal pretore per distribuire, nei limiti massimi prestabiliti dalla legge, gli sfratti, ma non varranno a costituire un impedimento alla declaratoria giurisdizionale della Magistratura circa la fine contrattuale della locazione. Ciò è bene che molti sappiano, onde si evitino inutili spese giudiziali, dovute ad inconcludenti opposizioni alla domanda del proprietario.

Aumenti e riduzioni.

Si chiede anche se le nuove disposizioni impongano nuove riduzioni di affitto per casi speciali. Si risponde che nessuna *nuova* limitazione è imposta, essendo invece tutte le nuove norme intese ad avviare al regime di libertà.

Vige ancora, fino al 30 giugno 1930, il divieto generale di aumento e l'obbligo delle riduzioni disposte dal R. D. 16 giugno 1927.

Ma a questa regola ha voluto il legislatore derogare, per evidenti ragioni di perequazione, quanto alle locazioni i cui prezzi fossero ancora attualmente inferiori al quadruplo o al quintuplo dell'anteguerra (a seconda che si tratti di locali adibiti o meno ad uso di abitazione), e per scopi di incoraggiamento alle costruzioni quanto alle case dichiarate abitabili dopo il 31 gennaio 1923 e a quelle degli speciali istituti enunciati nell'articolo 3 del R. D. 3 giugno 1928.

Per le locazioni della prima categoria la circolare ministeriale 6 luglio dà esaurienti delucidazioni, in quanto chiarisce che non può, in linea di principio, indagarsi sulla maggiore o minore giustificabilità del prezzo nel caso concreto pagato nell'anteguerra, per accertare se il prezzo attuale risponde o meno al quadruplo o al quintuplo del prezzo giusto dell'anteguerra, bastando l'accertamento che il prezzo attuale sia inferiore alla concreta misura del corrispettivo *effettivamente* pagato nell'anteguerra, e l'accertamento che la *media* dei prezzi attuali per le locazioni di fabbricati e di negozi non sia inferiore al quadruplo o, rispettivamente, al quintuplo della anteguerra.

Le case costruite dopo il '23.

Naturalmente, se alla particolare mitezza o alla speciale elevazione del prezzo di anteguerra rispondessero degli elementi *obbiettivi* che addirittura trasformassero in modo sostanziale l'oggetto del godimento, dovrebbe di ciò tenersi conto nel valutare anche il corrispettivo ascrivibile ai locali nell'anteguerra.

Moltissimi quesiti sono stati formulati sulla questione se la disposizione dell'art. 3 che libera dai vincoli le locazioni per le case dichiarate abitabili dopo il 31 gennaio 1923 si applichi anche ai rapporti attualmente pendenti o solo per i rapporti da iniziarsi dopo il decreto 3 giugno 1928.

Francamente è del tutto arbitraria qualsiasi distinzione in proposito, non essendo la distinzione consentita nè dalla comprensiva dizione della legge, nè tanto meno dalle ragioni della legge stessa.

Se l'art. 1 stabilisce, come principio generale, che i prezzi delle locazioni *continuino* ad essere corrisposti nella misura determinata dal R. D. 16 giugno 1927, e se l'art. 3 che stabilisce la deroga ai due precedenti articoli, prevede che le disposizioni precedenti *non si applichino* alle locazioni..., appare chiaro come per queste siasi voluto, *senz'altro*, stabilire la *cessazione* della applicazione delle disposizioni (tanto di divieto di aumento che di riduzioni) del R. D. 16 giugno 1927.

Cosicchè il locatore potrà, nei casi di cui al citato art. 3, *naturalmante quando egli non sia vincolato da regolare contratto indicante il prezzo* fino ad una determinata scadenza, chiedere l'aumento del fitto. E quando si fosse in regime contrattuale, e il prezzo fosse stato ridotto a sensi del R. D. 16 giugno 1927, il locatore avrà diritto di riportare il prezzo alla misura contrattuale, appunto per non essere più concepibile di fronte alla disposizione dell'art. 3, una ulteriore efficacia delle disposizioni limitative del decreto 16 giugno 1927, quanto alle locazioni in detto articolo indicate.

Si chiede se, nelle locazioni tuttora disciplinate dal D. 16 giugno 1927 possa il locatore pretendere aumenti per acqua, spese di portiera, per illuminazione, riparazioni ecc. Rispondiamo che quando tali prestazioni accessorie erano concretamente già comprese nel rapporto, non possono prendersi a pretesto per aumenti di corrispettivo, che verrebbero ad eludere le disposizioni proibitive della legge, dovendo il loro corrispettivo considerarsi compreso integralmente nel prezzo dell'affitto. Diverso sarebbe il caso di vere e proprie innovazioni e miglioramenti beneficianti *effettivamente* il conduttore, nel qual caso anche a criterio comune, il conduttore dovrebbe, per evitarsi un indebito arricchimento, sottoporsi ad un giusto corrispettivo. Per il caso in cui il conduttore facesse, ad esempio, uno sciupio di acqua, interverrebbero le norme comuni contrattuali che impongono l'esecuzione di buona fede del contratto, e il locatore potrebbe chiedere il risarcimento dei danni anche sotto forma di un aumento di contributo.

Si formula anche il quesito se nel caso di cambiamento di inquilino il locatore non sia più astretto alle disposizioni circa il diritto di aumento di cui al decreto 16 giugno 1927. Rispondiamo che, salvo il caso in cui vengano in considerazione le deroghe apportate dal decreto 3 giugno 1928, quelle disposizioni ancora conservano il loro pieno vigore, anche nei rapporti di nuovi inquilini, salve le differenziali giuste nel caso in cui venissero sensibilmente migliorate le condizioni dei locali in rapporto a quelle esistenti al momento della attuazione del R. D. 16 giugno 1927.

Si chiede infine se siano tuttora in vigore le norme del D. 6 maggio 1927, numero 650, che stabiliscono che nel caso di acquisto di un intero edificio, posteriore a quella data, il proprietario non possa sfrattare nè aumentare il fitto (salvi i casi espressi nell'art. 2) per due anni. Rispondiamo affermativamente, non essendo state quelle norme abrogate, nè espressamente, nè implicitamente dal R. D. 16 giugno 1927, o dal decreto 3 giugno 1928.

Per le signore

Vestiti da campagna

La campagna! Parola magica per il nostro cuore di cittadino. Noi l'immaginiamo fresca, piena di sole, verde e fiorita animata dai tetti rossi delle sue casette civettuole ridenti. Essa è situata la dove la vede il nostro desiderio a fianco della montagna ombreggiata di verdi abeti; davanti il mare verde o blu; costa d'azzurro, d'argento o di smeraldo. Oppure è semplicemente campagna, con la sola grazia della sua freschezza, con il solo incanto dei suoi alberi, delle sue erbe!

La campagna! E' la libertà, l'aria pura, la luce, ed è tutta la giovinezza rigenerata meravigliosamente e la gioia di vivere in piena libertà.

Ma anche, femminilmente sogniamo ai vestiti da mettere in tutta questa meraviglia, vestiti che ci facciano onore.

Vediamo, passiamo un po' in rivista le graziose vestine, pratiche, che sceglieremo per la campagna.

Vi è, innanzi tutto, la tenuta sportiva classica che è facilmente armoniosa in tutti i soggiorni e che s'incontra non importa dove: ho nominato il jersey di lana in due pezzi. Gonna a grosse pieghe, casacca o pull ower più o meno civettuolo; siccome nel jersey si può incrostare qualsiasi tessuto, il pull ower può diventare elegantissimo. La tenuta sport può avere la gonna di jersey di lana e la casacca di jersey di seta. Ma è ancor più bello il pull ower a maglia lavorato a mano di colori vivi, pieno di graziosi motivi e che si porta su di una gonna corta tagliata in forma, fatta di kasha, di tela di lana o semplicemente di bella serge. E' un deux pièces senza pretese ed è adattissimo per la campagna. Avrà le maniche? Se fa caldo caldo, sacrifichiamole! Porteremo allora il grazioso gilet di lana di colore vivo e che ha come bordo intorno alla scollatura delle maniche, al collo, al basso, alle tasche, una treccia cirè nera o bianca; l'effetto è graziosissimo, su una gonna di crèpe de Chine plissè, o di tela di seta, di crèpe di cotone unito o imprimè; è un insieme gaio nella sua semplicità.

Poichè i tessuti impressi sono di moda, bisogna profittarne e portarne volentieri durante i mesi caldi, essi s'accordano benissimo all'ambiente.

Le impressioni a fiorellini, corolle, rami e piccoli motivi chiari seminati su fondo scuro, marine, nero, sono cose squisite, piccoli punti, pastiglie, confetti, sono divertentissimi. Molti sono scuri su fondo chiaro e compongono dei freschi vestiti facili a confezionarsi e comodi a portarsi. Si vedranno per esempio dei puntini beige su un fondo marine o il contrario, nero su rosso.

Le mussoline di lana offrono una scelta infinita d'impressioni di questo genere; essi sono, mi sembra, i tessuti indicati per la villeggiatura nello stesso tempo semplice e civettuola. La loro morbidezza li rende adatti a tutte le confezioni leggere, come per esempio le gonne coperte di vòlanti, oppure plissès volanti e pieghe si sottolineano d'un bordo di tessuto unito dello stesso colore, del fondo. I corpi si faranno diritti con scollatura rotonda, a bettello, o a punta, con un piccolo sbiego di seta che ricorda il bordo fantasia della gonna. Le maniche lunghe un pò ampie trattenuto al polso da una abbottonatura. La cintura di pelle soffice, di cuoio verniciato, ornata di una fibbia, o semplicemente la cintura di stoffa annodata di lato e che darà al vestito la nota finita.

I foulards imprimès e poi i crèpe bianchi, i crèpe de Chine e fiori, o uniti, serviranno a confezionare dei vestiti più eleganti. Usian dei fiori, ridenti e non temiamo la vivezza dei colori; ciò che in città ci sembra eccentrico, in campagna è invece adattissimo.

Per quelle signore che amano essere modeste nel loro desiderio d'eleganza, citerò le belle tele Vichy, quei cotoni squisiti che si trovano in quadri multicolori, in armonie stupefacent e con cui si faranno dei vestiti da giardino, deliziose tenute d'incomparabile gentilezza. I cretonne non saranno mai brutti, per esempio; essi sono una risorsa per le toelette da villeggiatura. Su tutto ciò si porterà bordure bianche, piccole cravatte di nastro che daranno a l'insieme la ricercatezza necessaria. Non dimenticate le sciarpe, i fazzoletti a grandi quadri che si legano alle spalle. Usate pure dei piccoli jabot, dei nodi a punte fluttuanti, tutto ciò che è leggero insomma, vaporoso, giovanile, fluttuante e che sembra danzare di gioia nell'aria generosa.

Ora diamo uno sguardo anche ai bambini.

I tessuti, i colori offrono una varietà divertente. Le lane leggere unite, e sopratutto gl'imprimè diversi sono in gran voga. La mussolina di lana è l'elemento preferito per numerose vestine confezionate adorabilmente in cui arricciature, nidi d'api e plissè entrano sempre. Vestine senza pretenzioni ma così fresche con le belle maniche sbuffanti da cui escono le braccine nude e rosee tanto simili ai petali di fiori. Essi sono dei colori chiari seminate di puntine o di fiori. Le impressioni hanno una grazia multipla che si rinnovella per ogni tessuto e per ogni genere di modello. I riversibili sono anche molto portati. Sono pratici e civettuoli. Si ottengono foderando il paltoncino con lo stesso tessuto del vestito. Supponiamo per esempio che una bambina abbia un vestitino marine pastigliato di bianco, questo vestito è accompagnato da un paltoncino di kasha beige, e allora si foderérà blu marine e questa fodera sarà messa in tal maniera, e con tanta perfezione che si potrà, a certe ore metterlo dal rovescio componendo così un insieme carino.

Il taffetas a piccoli quadri, a fascie scozzesi, servirà per i vestiti style. Vi sono taffetas di colori diversi e alquanto arditi che sono tutta una poesia per la moda infantile.

L'estate vedrà il tussar e lo shantung nei vestitini d'un pezzo che si infilano per la testa e senza maniche, spesso plissati dall'alto al basso, sotto un piccolo petto, e con una cintura di di cuoio o di tessuto.

I vestiti bianchi ricamati a mano a punto inglese, e portati su un fondo di taffetas o di crèpe de Chine, si vedranno frequentemente accompagnati da corti paltoncini, da boleri e da sciarpe di taffetas ricamato. Si assortiscono a questo insieme i cappellini dai bordi soffici e con montature di fiori.

Come colori, il blu è in favore; il rosa ugualmente e abbiamo anche uno sfoggio di giallo scuro e giallo limone. Il bianco infine e il verde sono particolarmente amati. Il rosso al contrario, si vede poco quest'estate.

Le cinture di nastro, i nodi in pouf, arricchiscono ancor più le vestine coperte di minuscoli volanti e di corte maniche a pallone, fatte di tessuti modesti; vichy a quadri, cretonne fiorito, voil di cotone, crèpon. La maglia delle luci, mescolata al sorriso dell'infanzia, fanno delle meraviglie con un niente e che le mani delle abili mammine rendono ancor più civettuolo.

I paltoncini sono senza colli ma son rimpiazzati da lavori a mano; gli stessi ricami si ripetono al bordo del vestito a quello delle maniche e spesso coprono tutta l'inquadratura del mantello.

Elena Rusciano.

Causa trasloco del macchinario nel nuovo stabilimento tipografico il prossimo numero de IL MARE uscirà sabato 11 agosto 1928.

IL MARE - Rapallo

Abbonamento straordinario da oggi a tutto il 31 Dicembre, L. 6.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nell'Avanguardia Giovanile Fascista

Domenica scorsa 22 corr. alle ore 9,30 nel Viale Umberto I davanti alla sede del Fascio il Commissario Straordinario cav. Amedeo Cello ha passato in rivista i giovani Avanguardisti e i Balilla. Assistevano alla rivista il nostro Podestà Isola Alberto, ed i signori Eugenio Verzura, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B.; Augusto Barbagelata, Segretario amministrativo; il rag. Roberto Giangrando e moltissimo pubblico. Dopo la rivista i giovani Avanguardisti e Balilla al comando del giovane ragionier P. Castagneto, sfilarono in perfetto ordine davanti al Commissario Straordinario, che si congratulò vivamente con il Presidente sig. Eugenio Verzura per la disciplina, compostezza e l'ordine nei giovani.

Festeggiamenti religiosi

Nella settimana scorsa ebbero luogo nella nostra città e frazioni festeggiamenti religiosi e civili per ricorrenze di Santi e Madonne. Nella nostra arcipresbiterale venerdì scorso 20 corr. si festeggiò la titolare, nella frazione di Nozarego N. S. del Carmine e nella Chiesa di S. Giacomo di Corte il patrono; con festeggiamenti religiosi solenni, divertimenti popolari, processioni, e concerti della nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» che riscosse in tutti i servizi eseguiti calorosi applausi della folla numerosa intervenuta alle feste.

Ruoli in pubblicazione

E' affisso all'Albo Pretorio del Palazzo Municipale il ruolo principale delle contribuzioni a carico dei soci del Sindacato Ligure Apuano di Mutua Assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro con sede a Spezia reso esecutorio dal Prefetto di Genova il 19 c. m. Il pagamento dovrà effettuarsi in tre rate bimestrali, al 1 agosto 1 ottobre e 1 dicembre p. v., e l'esazione verrà eseguita a mezzo dell'esattore delle imposte dirette.

Disposizioni per i moto-pescherecci

Il Comandante del Circondario marittimo marchese Spolidoro Girolamo tenute presenti le dirette lagnanze degli interessati, à disposto che: 1) E' fatto divieto, salvo eccezionali circostanze di tempo cattivo, a tutti i motopescherecci, comprese le motobilancelle da pesca, di entrare ed uscire con i motori in funzione nel porto di S. Margherita Ligure, da un'ora dopo il tramonto fino alle ore 7 del mattino. 2) E' assolutamente proibito, ai natanti sopra menzionati, di eseguire la carica dei motori, in porto, da un'ora dopo il tramonto fino alle 7 del mattino. 3) I motopescherecci, comprese le motobilancelle, a norma delle vigenti disposizioni, devono attenersi rigorosamente alla prescritta distanza da terra nell'esercizio della pesca. 4) I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti in base all'articolo 422 del Codice per la Marina Mercantile, salvo le maggiori responsabilita civili e penali comunque derivanti dall'inadempienza della presente ordinanza.

Oblazioni cospicue

All'Ospedale Civile. - Il nostro concittadino cav. uff. Costantino Luxardo, nella lieta ricorrenza del suo 80 compleanno ha elargito al nostro Ospedale Civile la cospicua somma di L. 15000. Il marchese Lorenzo-Trotti-Bentivoglio, nostro ospite da vari anni, ha elargito a favore del nostro Ospedale Civile la somma di L. 200.

Alla Banda cittadina. - Il concittadino G. B. Agrifoglio testè ritornato dall'America con la famiglia ha erogato L. 300 a favore della nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo», uguale somma di L. 300 per lo stesso motivo ha versato all'amministrazione della Banda il comm. Riccardo Peirano.

La lotteria pro Autoambulanza Croce Verde

Come abbiamo già annunciato nel numero scorso domani domenica 29 corrente avrà luogo l'estrazione dei numeri della grande lotteria della nostra P. A. Croce Verde a favore del fondo per l'acquisto dell'autoambulanza. Ecco l'elenco dei premi: 1.o premio *Quadro ad olio*, dono del sig. Alberto Isola Podestà di Santa Margherita Ligure; 2.o *Quadro ad olio*, dono del pittore signor Agostino Banchero; 3.o *Anfora in maiolica*, dono del gr. uff. Luigi Cavanna; 4.o *Servizio per pesce in argento*, con astuccio; 5.o *Oggetto artistico*.

Le rappresentazioni della compagnia del Teatro d'Arte di Roma al Teatro «Savoia»

La ristrettezza assoluto dello spazio ci vieta di parlare a lungo come vorremmo, delle due rappresentazioni straordinarie che nella settimana diede al nostro Teatro «Savoia» la nota Compagnia drammatica del «Teatro d'Arte di Roma» diretta dal commediografo Luigi Pirandello. Pubblico distinto, elegante e numeroso, calorose manifestazioni di plauso rievocazione ad ogni fine d'atto agli artisti ed all'autore dei due lavori Luigi Pirandello, ecco la cronaca semplice delle due serate. Nelle due rappresentazioni di Luigi Pirandello *Come prima meglio di prima* e *Sei personaggi in cerca d'autore*, la compagnia si è dimostrata assai affiatata recitando con impegno. Non possiamo passare sotto silenzio la magnifica interpretazione della bella e brava prima attrice Marta Abba, che ebbe agio di spiegare tutte le sue risorse drammatiche, travolgendo da quella recitazione ardente il pubblico numerosissimo, che dimostrò all'eletta e giovane attrice tutto il suo compiacimento evocandola alla ribalta con applausi entusiastici, ed a scena aperta. L'artista Lamberto Picasso fu meraviglioso per naturalezza e drammaticità. Divisero con questi artisti eccellenti tutti i bravi ed ottimi attori di questa primaria compagnia di prosa cioè le artiste Gilda Marchiò, Gina Graziosi, Cele Abba, Letizia Canara, e gli attori Rodolfo Martini, Arnaldo Martelli, ecc.

Festeggiamenti in onore di N. S. della Lettera

Domani domenica 29 corr. nella frazione di S. Giacomo di Corte, avranno luogo grandiosi festeggiamenti in onore di N. S. della Lettera. Oltre a quelli religiosi, avranno pure luogo grandiosi festeggiamenti civili che consisteranno in divertimenti popolari, gare di nuoto, albero della cuccagna in mare ed altri, che si svolgeranno dalle ore 15 alle 17. La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal Prof. cav. Luigi Alessio svolgerà due scelti programmi musicali in Via di Corte, il primo alle ore 17 ed il secondo alle ore 22,30. Alla sera illuminazione a luce elettrica delle vie e piazze della frazione, eseguita dalla ditta Remo Maggio della nostra città; alle ore 19,30 processione, e alle 23,30 fuochi artificiali del noto pirotecnico C. Mosto di Chiavari.

Programmi musicali

che la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. cav. Alessio Luigi svolgerà domani domenica 29 corr. in Via di Corte in occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno in onore di N. S. della Lettera: 1.o programma alle ore 17 - 1) *Marcia sinfonica*, N. N. - 2) ouverture, *Poeta e Contadino*, Suppè - 3) Atto IV, *Andrea Chenier*, Giordano - 4) Fantasia, *La danza delle libellule*, Lèhar - 5) *Marcia Militare*, N. N.

2.o Programma alle ore 22 - 1) Marcia sinfonica, *Archi*, C. Rocco - 2) Fantasia, *Mefistofele*, Boito - 3) Fantasia, *La Wally*, Catalani - 4) Sinfonia, *Faust*, Donizetti - 5) *Marcia militare*, Alessio.

Le gite serali nel golfo Tigullio

Da stasera 28 corr. il celere piroscafo *Primero* inizierà gite serali nel Golfo Tigullio tutti i martedì, giovedì e sabato di ogni settimana, con il seguente orario: partenza da S. Margherita Ligure ore 21, da Rapallo ore 21,30. Ritorno da Rapallo ore 23, a S. Margherita Ligure ore 23,30. Il piroscafo sarà sfarzosamente illuminato a luce elettrica. Biglietto per ogni gita venne stabilito in lire 5.

La compagnia di canto genovese al "Savoia,,

Veniamo informati che nella prossima settimana avranno luogo nel teatro «Savoia» rappresentazioni straordinarie della Compagnia di Canto Genovese con vaudeville di ambiente genovese e da ottimi artisti verranno cantate le ultime canzoni del repertorio genovese. Nel prossimo numero parleremo diffusamente di questa ottima compagnia, pubblicando il programma.

Culle

Di questi giorni la casa dell'egregio nostro amico Raggi Pietro, è stata allietata da un felice evento. La sua gentile e ottima signora Marchi Rosa, figlia del noto albergatore, ha dato alla luce un bellissimo e vigoroso maschietto a cui vennero imposti i nomi di Aristide, Achille, Giacomo. Ai felici genitori i nostri più cordiali rallegramenti ed auguri.

*

La settimana scorsa, la signora Pentenero Carmela, moglie del Maresciallo Maggiore della R. Finanza Lamieri Augusto, Comandante della locale Brigata, ha dato alla luce un bel maschietto. All'egregio funzionario ed alla sua Signora i nostri più vivi rallegramenti.

Al Cinema SAVOIA

Dopo le fortunate rappresentazioni straordinarie della Compagnia drammatica del «Teatro d'Arte di Roma», in questo elegante ritrovo vennero ripresi gli spettacoli cinematografici. Da stasera 28 corr. *Notte di nozze*. Superproduzione, lavoro d'eccezione con azione fortemente drammatica e passionale che si svolge in una cornice piena di lusso e d'eleganza nei «cabarets» di Parigi, insuperabile interpretazione della bellissima artista Lyly Damita e degli artisti Paolo Ritcher e Paolo Vegener. Lunedì 30 corr. *Il boxeur mancino*, lavoro d'avventure e drammatico interpretato da Mont-Bleu. Martedì 31 corr. *Viva il Re*, lavoro drammatico e commovente con Jackie Coogan. Mercoledì 1 agosto *Tra capo e collo*, lavoro di avventure interpretato dall'artista Richard Talmadge (Bambù). Giovedì 2 agosto *Il fantasma del Circo*. Emozionante e sensazionale dramma di circo protagonista l'artista Harry Piel. Venerdì 3 agosto *L'amante del Granduca*, grandiosa superproduzione storica. Magnifica interpretazione della bellissima artista Lya Mara. A complemento di ogni film verrà proiettato comica americana in due atti e LUCE.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 13 al 26 Luglio 1928

NASCITE

Maschi 6 — Femmine 2 — Totale 8

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Roccatagliata Gentile di Emanuele di giorni 4 località Nozarego Case sparse — Cattoni Pietro fu Bartolomeo d'anni 82 Via Regina Elena — Roccatagliata Luigi fu Ambrogio d'anni 79 commerciante Salita S. Giacomo n. 6.

MATRIMONI CELEBRATI

Vaccaro Luigi benestante e Macera Caterina benestante.

Venerdì p. v., alle ore 6, nella chiesa dei M. R. Padri Cappuccini, in Santa Margherita Lig., verrà celebrata una Messa in occasione della ricorrenza del 1.o Anniversario dell'Adorata Estinta

Nina Fontana in Norero

La Famiglia ringrazia anticipatamente tutte le Persone che vorranno unirsi ad Essa nella preghiera.

S. Margherita Ligure, li 28 Luglio 1928.

La passeggiata del signor Direttore

(Vedi *Il Mare*: Anno XVI n. 752 e sagg.)
» XX » 959 »

I.

Questa volta, poi, cambio stile. Sempre la stessa passeggiata solitaria, sempre libri e libri, alla fine stanca. Si sente il bisogno di riprender contatto con la vita e col mondo. Nella solitudine l'uomo non impara che a conoscere sè stesso. Coi libri si può tutt'al più diventar filosofi. Sola la vita, anzi meglio la gran vita, c'insegna a vivere. Solo praticando col mondo si diventa veramente uomini; anzi meglio, uomini di mondo.

E poi, giacchè la Provvidenza ci ha fatto nascere in questo paradiso terrestre, dove si può vivere senza badare ad altro che a godersela, perchè non profittarne? Sì, sì; oggi cambio stile. Me ne vado a Rapallo, per la strada che unisce le due città, come un viale fiorito tra due aiuole d'uno stesso giardino; e ci vo giusto nell'ora del passeggio e delle visite.

A noi! Fuori la cravatta nuova. Fuori, una volta tanto, la canna col pomo d'argento, che usava mio nonno, buon'anima, nei giorni solenni. Là, in quella scatola, ci dev'essere una sigaretta che mi fu regalata due anni or sono, a un pranzo di gala. Fuori anche quella. E denari nel portafoglio. Quest'oggi sono in vena di spendere: voglio smentire la iniqua fola dell'avarizia di noi genovesi.

Eccomi pronto. Ancora un colpetto di spazzola ai calzoni; una tirata alla giacca: una guardatina nello specchio; e via.

La Ghiaia (deve pur averlo, un nome ufficiale; ma pei margheritesi resta sempre la Ghiaia) è tutta un brulichìo di folla elegante. Qui comincia la passeggiata; e cominciano subito gli insegnamenti della vita.

Per esempio: io, dell'eleganza, come di troppe altre cose, me n'ero formato un concetto sui libri. E lì essa è una bella parola latina, che ha nella sua radice l'idea di qualche cosa di eletto, di squisito, di raro; che richiama alla memoria un felice accordo di natura e arte, di buon gusto e buon senso, per consigliarci la scelta degli oggetti che portiamo indosso, e per imporre una disciplina ai nostri atti. Qui, è questione di abiti. Le donne, meno son vestite, più sono eleganti. Gli uomini, anch'essi con poco se la cavano. Un paio di calzoni chiari con la piega fresca (50 lire); un paio di scarpe con la suola di gomma (40 lire); una giacchetta dalla tinta più atroce possibile (altre 50 lire); un tubetto di quella roba con cui s'impiastricciano i capelli, sigarette e un po' di caramella, se ci tenete (facciamo 10 lire). Totale: L. 150. Con cencinquanta liracce, tutti possiamo acquistare il biglietto d'ingresso nel regno dell'eleganza.

E nessuno stia in pena, pensando che, alla grossolanità incorreggibile dei lineamenti, alla goffaggine di un gesto, di un atteggiamento, a una sgraziata inflessione della voce, all'eccesso medesimo dell'eleganza, l'occhio sagace di un Brummel o di un conte d'Orsay potrebbe indovinare, sotto la mal appiccicata vernice, la volgarità nativa; a quel modo che, in una medaglia foderata, l'occhio esperto dell'orafo indovina, sotto la patina dell'oro, il metallo vile.

Non ci sono più Brummel nè Conti d'Orsay; non ci sono più orafi dell'eleganza, ai giorni nostri. E' accaduto di questa come di certe malattie, le quali, da epidemiche passando a essere endemiche, han perduta ogni virulenza: ossia (per parlare un linguaggio meno solenne) a mano che acquistano diffusione, scemano d'intensità.

Così tutta l'eleganza che, or sono dugent'anni, brillava concentrata in un marchese della corte di Luigi XV, langue ora dispersa fra centomila borghesi. Al cholera morbus è succeduta la colerina; e il figurino di Versailles s'è ridotto nel completo a prezzo fisso della «Rinascente».

*

Chiacchiere. E intanto siamo entrati in Rapallo.

— O se non è ancor finito il marciapiede di Ghiaia.

— Parlate piano, per carità. Se ci sentissero i miei amici di S. Margherita.... Ma vi dico che siamo entrati in Rapallo. Qui sotto i nostri piedi, tra l'«Elio» e Porticciolo, scorre un rigagnolo. È il confine.

— Il confine? Fate celia! Sarebbe come dire che la parte più bella di S. Margherita appartiene a Ra....

— Piano, perdio. Volete farci prendere a pugni? Son faccende che scottano. Nei secoli andati le trattavano bravamente a suon d'archibugiate. In tempi a noi più vicini, volavan sassi intorno a Pagana. Ora, diffusi i sentimenti di fratellanza e raggentiliti i costumi, si combatte a colpi di carte bollate. Ma la controversia è sempre viva.

— E dei due, chi ha ragione?

— Vi dirò. Io, come cittadino, ho amici carissimi nell'un paese e nell'altro, e non ho cuore di dar loro un dispiacere. Cosicchè.... avete capito? quando ne parlo con quei di Rapallo, dò ragione a Rapallo; quando con quelli di S. Margherita, dò ragione a S. Margherita.

— Ho capito. Ragione a tutt'e due. Ma voi, come persona pubblica, che cosa ne pensate?

— Ah! quest'è un altro affare. Come persona pubblica non dò nè torto nè ragione a nessuno dei due. Io sono (indegnamente) un funzionario dello Stato. La mia parola farebbe intervenire lo Stato in un conflitto interno che le attuali condizioni delicatissime della politica estera impongono di evitare ad ogni costo.

— E sia. Ma, voi come voi, un'opinione dovete pure averla.

— Sicuro che l'ho.

— E sentiamola.

— Ebbene; io com'io, dò torto a tutt'e due.

(Continua) — A. Scarsolla.

Curate subito le affezzioni della pelle

L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l'Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo-Milano (108).

L'estate in Italia

Ai turisti inglesi ed americani che generalmente considerano l'inverno come come la stagione migliore per visitare l'Italia, così favorita da suo clima, l'*Enit* — in collaborazione con le Ferrovie dello Stato — offre un volume che, ricco di notizie e di illustrazioni, dice nel modo più eloquente una verità molto nota ma non mai abbastanza ripetuta: e cioè che il nostro Paese offre innumerevoli méte di soggiorno gradito e salutare a quegli ospili stranieri che per un viaggio di vacanze dispongono soltanto dei mesi estivi.

Compilata da un inglese, — il Maggiore W. Stormont, delegato dell'*Enit* a Londra — e quindi improntata nel miglior modo a quei criteri di praticità e di eleganza, che riescono così graditi agli inglesi e agli americani — la pubblicazione dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche si presenta come un vade-mecum indispensabile al forestiero.

La prima parte del volume è destinata a fornire notizie di carattere generale sull'Italia: il clima, gli alberghi, i servizi pubblici, le disposizioni relative ai passaporti e al soggiorno degli stranieri, le indicazioni relative ai campi di golf, insieme a tante altre informazioni di dettaglio che il forestiero desidera e che le guide commerciali trascurano (perfino quelle che interessano i fumatori), forniscono materia ad altrettanti capitoletti delle pagine introduttive.

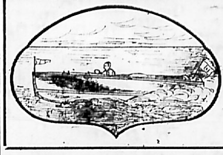
Segue quindi l'esposizione metodica, ed agile insieme, di tutto il meraviglioso panorama dell'Italia estiva: le stazioni alpine, con speciale riferimento all'Alto Adige, gli ameni luoghi di soggiorno negli appennini, le salutari nostre sorgenti idrominerali, le incantevoli nostre marine, da San Remo al Lido di Venezia, ad Abbazia, alla Riviera Ligure appaiono sotto i nostri occhi attraverso le nitide pagine di questo «Summer in Italy» L'estate in Italia) che in virtù delle sue molte e belle illustrazioni, e delle sue pratiche carte, dice eloquentemente le lodi dell'estate in Italia anche a chi non abbia una perfetta conoscenza dell'inglese.

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Cinema - Teatro "SAVOIA,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Questa sera Sabato e domani Domenica
LA MAGNIFICA VICENDA DRAMMATICO - SENTIMENTALE
NOTTE DI NOZZE
SUPERFILM ECCEZIONALE IN CUI RISALTA TUTTA L'ARTE
della squisita e bravissima LILY DAMITA
GIOVEDÌ 2 Agosto inizio delle recite della "Compagnia della Canzone Genovese,, diretta da GINO COMITE, con:
"CANTEMMO UN PO' ZENEIZE,,

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK
14 Agosto (1) s/s ROMA
28 Agosto m/s AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo
(1) il 17 agosto da GIBILTERRA
Per il SUD AMERICA
30 Agosto s/s DUILIO
19 Settembre s/s GIULIO CESARE
da NAPOLI il giorno dopo
Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Luglio m/s VIRGILIO
30 Agosto s/s ORAZIO
Per l'AUSTRALIA
7 Sett. s/s CITTÀ DI GENOVA
Da LIVORNO il giorno dopo
Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile* — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni*, e vista rilascia *Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2 intero n. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

28 Luglio 1928

Rapallo avrà un moderno campo sportivo

La buona novella è giunta. La battaglia ingaggiata or sono due mesi dagli sportivi locali, capitanati dal loro Podestà, è vinta.

Quello che sembrava un sogno irrealizzabile, è oggi una radiosa e concreta realtà.

L'animo dello sportivo esulta. Un'epoca di sport agonistico si apre. Non solo il giuoco del calcio, ma le varie specialità dell'atletica leggera avranno modo di far appassionare un numero sempre più grande di giovani.

L'animo dello sportivo esulta. Rapallo finalmente avrà un Campo sportivo degno del suo nome internazionale. Il Campo del Littorio che sorgerà tra breve sulle sponde fortificate del Boate è uno dei primi in Italia, il primo in Liguria. Anche nello sport Rapallo afferma la sua volontà di progresso civile.

L'animo dello sportivo esulta. Il Podestà, uomo rappresentante tipico del momento dinamico che l'Italia attraversa, interprete della volontà delle gerarchie superiori statali e del Partito che vogliono creare un'Italia forte e robusta attraverso la dura disciplina dei muscoli obbedienti alla volontà dello spirito; con ligure tenacia, ha saputo in breve tempo far approvare questo progetto che in altra epoca avrebbe dormito anni e anni sotto pesanti cortine di polvere.

Il maggiore cav. Silvio Solari, primo sportivo di Rapallo, al neo segretario federale cap. cav. Amedeo Celle, al cav. Piccardo, Presidente dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista, che con alto cameratismo hanno portato il loro valido contributo per far ottenere la sollecita approvazione del progetto, la riconoscenza affettuosa e il plauso solenne di tutti gli sportivi rapallesi.

E noi de Il Mare, che abbiamo spinto il Podestà nell'improbo lavoro e che di questa vicenda abbiamo seguita la diuturna fatica, ci sentiamo paghi del risultato conseguito con rapidità fascista e orgogliosi di aver dato il nostro contributo ad un'opera che Rapallo potrà ascrivere tra le più belle realizzate dal regime.

Ed ecco la parte più interessante della deliberazione adottata dal nostro Podestà e che la Giunta Provinciale Amministrativa approvava in sua seduta del giorno 26, rendendola così senz'altro esecutiva:

IL PODESTA'

Premesso:

Che in Rapallo non esiste un campo sportivo rispondente ai requisiti richiesti per un efficace addestramento della gioventù;

Che quello sino a poco tempo fa tenuto in affitto dalla Società Sportiva Ruentes è destinato quasi esclusivamente al giuoco del calcio perchè mancante di qualsiasi impianto per le manifestazioni di atletica leggera e di ogni attrezzamento per gli altri esercizi atti a rinvigorire ed irrobustire l'organismo umano;

Che recentemente una parte dell'area di questo campo venne espropriata per i lavori di arginatura del Torrente Boate rendendolo in tal modo completamente inservibile allo scopo;

Ritenuto opportuno di conseguenza, anche per ottemperare alle direttive a suo tempo emanate dalle superiori Gerarchie dello Stato, dotare la città di un moderno e ben attrezzato campo sportivo ove sia possibile alla gioventù di esercitarsi in quelli esercizi atti ad irrobustire il corpo e nello stesso tempo elevare lo spirito sportivo del popolo;

Rilevato come tale necessità è manifesta ora ancora più che per il passato sia per il maggiore impulso che ha ormai raggiunto lo sport in genere, sia, come si ripete, per la mancanza assoluta di campo dopo che è stato reso inservibile quello della Società Sportiva Ruentes;

Dato atto come a seguito di abbandono da parte del Comune delle pretese e diritti che lo stesso avrebbe potuto avanzare verso il Consorzio Idraulico Monte Ajona per la cessione del servizio di illuminazione pubblica alla Società Unione Esercizi Elettrici senza il benestare del Comune, quest'ultima si è impegnata a versare la somma di lire 150.000 destinata alla costruzione del Campo Sportivo;

Constatato come in seguito ad accurate ispezioni eseguite per la scelta dell'area, quella più adatta, sia per l'ubicazione come per ampiezza, è risultata quella situata sulla sponda sinistra del torrente Boate nello stesso punto ove sorgeva il Campo della Ruentes, che potrà essere pertanto utilizzato per la parte ancora disponibile, conseguendo perciò una notevole economia per spese di sistemazione e livellamento di terreno, ecc.;

Ritenuto che il progetto, compilato dall'Ufficio Tecnico sulla scorta del progetto tipo redatto dal P. N. Fascista per la costruzione del Campo Sportivo del Littorio sull'area sopra indicata, contempla una spesa complessiva di lire 306.404,42 delle quali lire 150.000 per i lavori da eseguirsi e lire 156.404.42 per l'acquisto del terreno;

Constatato altresì come il tipo di campo sportivo corrisponde pienamente alle esigenze di Rapallo, cosiderato in rapporto alla sua popolazione;

Ritenuto che all'articolo III del bilancio preventivo, sono state stanziate allo uopo lire 200.00 mentre la spesa preventivata ascende a lire 306.404 42 e che alla maggiore spesa potrà agevolmente farsi fronte inscrivendo in entrata del bilancio l'entrata straordinaria di lire 150.000 più sopra citata ed aumentando di tal somma l'articolo III uscita nel quale risulteranno pertanto stanziate lire 350.000 più che sufficienti al compimento dell'opera:

DELIBERA

Approvare la costruzione del Campo Sportivo del Littorio;

Approvare in ogni sua parte, il relativo progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Municipale in data 21 Aprile 1928-VI e nel quale è prevista la costruzione di detto campo sulla sponda sinistra del Boate nella stessa località ove sorgeva il campo della Società Sportiva Ruentes;

Espletare tutte le pratiche occorrenti a norma di legge per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e conseguente esproprio dei terreni;

Inscrivere nella parte straordinaria del bilancio, la nuova entrata di lire 150.000 quale contributo della Società Unione Esercizi Elettrici per la costruzione del Campo Sportivo del Littorio ed aumentare di altrettanto lo stanziamento dell'articolo III della parte seconda «uscita» nel quale verranno, di conseguenza, ad essere disponibili lire 350.000 destinate per la suddetta opera;

Appaltare l'esecuzione dei lavori a trattiva privata fra le ditte della città che dieno serie garanzie di compiere lodevolmente il lavoro;

Prelevare la spesa occorrente per i lavori e gli espropri dall'articolo III sopra citato;

Esprimere infine un voto di plauso alla Società Unione Esercizi Elettrici per la somma elargita.

*

A seguito della recentissima legge che qui sotto pubblichiamo, non è più necessario — come prevedeva il Podestà — di espletare le pratiche per l'esproprio dei terreni, perché l'approvazione del progetto da parte degli organi competenti (per il nostro caso solo la G. P. A. e il Genio Civile dato che la legge è uscita dopo che la pratica era già stata introdottta) *equivale a dichiarazione di pubblica utilità.*

La legge che stabilisce i campi sportivi opere di pubblica utilità

La *Gazzetta ufficiale* (n. 166) pubblica il testo della legge 21 giugno 1928 n. 1580 che all'art. 1 stabilisce:

«I progetti per la costruzione o l'acquisto, l'adattamento e il restauro dei campi sportivi sono approvati con decreto del Prefetto, sentiti il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Federazione delle Federazioni Sportive), l'Ufficio del Genio Civile, il medico provinciale ed il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla. L'approvazione dei progetti equivale a dichiarazione di pubblica utilità agli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359». Questa legge viene incontro ai desideri più volte espressi dagli sportivi, e facilita l'esecuzione delle opere relative ai campi di sport, con l'estendere loro, per «espropriazioni occorrenti, le norme della legge di Napoli».

L'avere inoltre la legge voluto che i campi sportivi fossero prima specialmente approvati dal C. O. N. I. è per gli sportivi garanzia, che tutte le nuove costruzioni risponderanno alle moderne esigenze dello sport.

Il saluto del cav. Celle ai fascisti rapallesi

Il cap. cav. Amedeo Celle, nominato segretario federale a Savona, raggiungendo la nuova sede rivolge pel tramite del nostro giornale, il seguente saluto ai fascisti rapallesi:

SEZIONE DI RAPALLO

«FASCISTI RAPALLESI,

«Chiamato dalla fiducia di S. E. Turati, Segretario del Partito, alla Direzione del fascismo provinciale Savonese, già agli ordini di S. E. Lessona — assurto, per volere del Duce, ai fastigi del Governo — porgo a Voi nel lasciarvi il mio saluto di camerata e di gerarca.

«Va il mio ricordo grato e il mio saluto più cordiale a quel piccolo nucleo di giovani camicie nere che nel lontano 1921 fondarono il Fascio Rapallese di Combattimento e mi vollero ufficialmente inscritto al Partito nell'Agosto del 1922.

«Anche quando urgerà il crepuscolo e la mia vita volgerà al tramonto, la mia mente si porterà con gioia a questi giorni, ormai lontani nel tempo, ma vivi nel ricordo, e gli episodi gloriosi della guerra e della rivoluzione rivivranno in me con tutti i loro tormenti e tutti i loro eroismi.

«Rapallo, mia città di elezione, avrà sempre il mio pensiero più caro, susciterà il mio sentimento più puro, perchè qui da Voi ho avuto il battesimo fascista, qui con Voi ho combattute ancora le belle battaglie nel nome del Duce magnifico.

«Fascisti, continuate il cammino compatti e disciplinati come sempre sotto la saggia guida del vostro Podestà, oggi anche vostro Capo Fascista, che stringo in un abbraccio fraternamente sincero, ed abbiate per me, che con strazio di camerata e con fede di amico Vi lascio, un ricordo buono.

«Per tutte le battaglie, per tutte le vittorie, nel nome Augusto della Patria, del Re, del Duce — Fascisti Rapallesi — A NOI!

AMEDEO CELLE».

***

Fra i molti telegrammi pervenuti al cav. Celle per l'occasione della sua nomina, uno ha particolare valore. Alludiamo a quello inviatogli da S. E. Boselli, Collare dell'Annunziata, il più vecchio parlamentare italiano, già, come noto, Presidente del Consiglio dei Ministri. S. E. Boselli ha così telegrafato al cav. Celle:

«Ringrazio sua vibrante cortesia saluto ferventemente il fascio stretto alla nostra storica aquila lo saluto con plauso e fede savonese volti a lei ardente di patriottica opera esempio di patriottico valore e di forte ligure ispirazione».

Al camerata Celle vada, rinnovato, il nostro plauso, lieti che le sue belle qualità sieno pure conosciute da un uomo illustre quale S. E. Boselli.

Adunata Avanguardisti

Domenica sera nella Palestra Vittorio Veneto ebbe luogo una numerosa adunata di avanguardisti, ai quali venne fatta la distribuzione delle tessere.

Erano presenti il Podestà, i membri del Comitato locale dell'O. N. B., il Cav. dottor Queirolo. Intervenne anche il Cav. Avv. Celle, Segretario Federale di Savona, al quale venne improvvisata un'affettuosa e calorosa dimostrazione.

Disse il discorso ufficiale il Presidente del Comitato rag. Gastone Avena, il quale, dopo aver spiegato il significato della cerimonia, ebbe per i giovani parole di consiglio e di incitamento a proseguire nella via del bene. Parlò poi il Cav. Silvio Solari, assicurando nella sua duplice qualità di Podestà e di Segretario Politico del Fascio, tutto il suo aiuto a favore dell'organizzazione giovanile e rinnovando la promessa d'offrire il viaggio gratuito al Cimitero di Redipuglia, che dovrà effettuarsi nel prossimo settembre, ai dieci avanguardisti migliori. Aggiunse infine commosse parole di saluto il Cav. Celle, il quale riassunse in un abbraccio al Podestà tutto il suo affetto a Rapallo e alle sue organizzazioni fasciste.

Con affettuose parole di lode e di incitamento a proseguire nella via finora percorsa, dette dal Direttore delle nostre Scuole, venne offerta, a titolo premio, la somma di lire cento all'avanguardista Aurelio Baisi, giovinetto veramente esemplare per la bontà del suo contegno e per la sua diligenza nello studio.

Nella "Lega Navale,,

La Commissione Straordinaria di Riorganizzazione della Lega Navale Italiana, con lettera del giorno 3 Luglio, ha nominato il cav. Giuseppe Graziani, tanto ben noto e stimato dai cittadini, Presidente della Sezione Rapallese. Ecco il testo della lettera con la quale venne comunicata la nomina al nostro egregio amico:

Ill.mo Cav. Giuseppe Graziani
Villa Fiorita — *Rapallo,*

«Questa Commissione Straordinaria è ben lieta di conferire alla S. V. Ill.ma la carica di Presidente di Cotesta Sezione della Lega Navale Italiana, nella piena certezza che Ella saprà rialzare le sorti con autorevole competenza e fattiva azione di propaganda necessaria, per portarla al posto che si merita fra le Consorelle.

«La S. V. Ill.ma potrà prendere la consegna della gestione della Sezione stessa dall'ex Presidente Prof. Cav. Uff. Federico Cuneo, che a suo tempo ha rassegnate le dimissioni dalla carica, ed al quale andiamo a comunicare la di Lei nomina.

«In attesa di ricevere presto Sua gradita conferma, Lei porgiamo frattanto distinti ossequi.

f.to *Il Segretario Generale.*

La notizia verrà senza dubbio appresa con vivo gradimento da tutti. Primo perchè a Rapallo da troppi anni la Lega Navale vegeteva soltanto, poi perchè del cav. Graziani sono conosciuti la laboriosità e la tenacia degli intendimenti che porteranno senza dubbio a fortune migliori anche in Rapallo la bella e nobile istituzione che assolve con così grande amore e passione la missione di forgiare una coscienza marinara nel popolo italiano.

Al Cav. Graziani il nostro vivo compiacimento per la nomina.

Banda "Città di Rapallo,,

Il programma che avrebbe dovuto svolgere domani domenica la «Banda Città di Rapallo», essendo stata chiamata a prestare servizio per tale giorno a Sturla, sarà eseguito questa sera sabato, al largo Marsala, alle ore ventuno.

Ecco il programma musicale:

1) Ravera, *Marialena*, canzone-marcia — 2) Catalani, *La Wally*, fantasia — 3) Liszt, *Rapsodia Ungherese* (II) — 4) Donizetti, *Poliuto*, coro e finale II — 5) Lehar, *La danza delle libellule*.

*

Si avverte che la Banda partirà per Sturla col treno delle 16.40.

*

Pubblichiamo intanto un elenco di oblazioni pervenute alla Banda:

Schiaffino Giacomo L. 50, Schiaffino C. Gio.Batta 20, ved. Molfino-Massone 50, Canessa Giovanni 50, Macchiavello Emanuele 10, Macchiavello Nicolò 50, conte Casana 100, Bozzo Costa 200, fratelli Pastorino 50, Coppola Severino 10, Lanata Carlo 20, Namer Raffaele 25, Cuneo Giovanni 25, Pucciarini Erasmo 25, Mussi Giuseppe 50, Croce Rosetta 25, Cuneo prof. Nicolò 200, Palmieri Gio. Batta 50, Canessa Paolo 50, Capriccioli Tito 15, Tonolli Enrico 10, Cartoleria Bertelli 25, famiglia Figallo 25, Cuneo Giuseppe panettiere 50, Cuneo Biagio 50, Canepa Giacomo 25, Costa - Brunialti 100, Viarengo Pietro 20, fratelli Rovegno, mons. arciprete Giovanni Nestori 50, not. Antola Prospero 50, Albergo Rapallo 100, Oneto Andrea 100, sorelle Cobianchi 100, not. Bontà Giuseppe 50, Viola Carlotta 100, Solari Benedetto 20, Barbagelata Rosa 10, fratelli Balduino 65, Fuchs Antonio 50, Canalis Rosa 20, Dame Orsoline 20, Biselli 30, cav. uff. Cassottana Francesco 100, Union Tennis 50, Nespolo Emanuele 70, Braglia 20, conte Robilant 25.

Avvertenza

Si avvertono tutti gli esercenti — ad evitare l'applicazione delle multe stabilite per legge — che in occasione di apertura, cessione, chiusura, trasloco di esercizi devono denunciare entro 15 giorni la variazione avvenuta al Consiglio Provinciale dell'Economia (ex Camera di Commercio) usufruendo dei moduli appositi che vengono rilasciati dal Municipio.

Ingente furto

Domenica sera verso le 22 ignoti ladri, penetrati con scasso nell'abitazione del sig. Cap. Giacomo Capurro, vice Console del Brasile, dopo aver rovistato in ogni angolo riuscivano ad asportare oggetti d'oro e denaro per circa diecimila lire, riuscendo ad allontanarsi indisturbati.

L'autorità indaga.

Rapallo estiva

AI BAGNI

Il posto dei convegni è uno solo: al mare. Al mare, o lì subito, al villaggio balneare dei giardini, o più là, al cantiere, o al molo, oltre il castello, o sulle diverse scogliere, alle rade, ma sempre al mare. E a qualunque ora del giorno. Ci si affretta ad andarvi alle prime ore di sole e quando vi si è non vien mai l'ora di partirsene. Il mezzogiorno ha un suo richiamo speciale, quello del campanone, che ha la suggestione di mettere l'appetito. E al suo squillo ci si decide a lasciare il bagno per affrettarci verso la mensa. Ma alla sera, il distacco dal mare è più lento. Ci si stà bene al mare. Le acque prendono i sensi, l'accarezzano. Non è la freschezza sola che danno, c'è di più nel bagno. Bisognerebbe dar tinte e palpiti ai suggestivi quadretti che vi si osservano.

Quella bimba — bimba per così dire — che già sente il fervore della dolcezza, arriva alla spiaggia in semplice accappatoio. Ma se lo stringe a sè come una veste leggera, E' un alito di freschezza che con lei arriva. Poi, sull'arena, si stende appena e appare, sciolta dalla veste, nella stretta maglia azzurra. Altre piccole le fanno compagnia. Altre ancora arrivano. Così, nel sole, alita la giovinezza. Il mare arriva alla loro allegria collo spumeggiar dell'onde. Esse si lasciano accarezzare, sorridendo. Poi si decidono d'improvviso al bagno. Si tuffano e ridono; è una festa di luci e di canto. Che fiorir strano di idilio, così!

Qualche barca oscilla lieve sull'onde. E' un invito. Si formano le coppie che danno l'assalto alle barche e le spingono a forza di remi lontano Cercano una rada, lontana: dove star più soli. Ma indarno. Nelle rade altra gente c'è già, altra giovinezza spensierata che ride e schiamazza, guizzante nel nuoto. La strella marina fra gli scogli ne brulica. I nuovi giunti spingono la barca sull'arena, si associano agli sconosciuti nei giochi, nel riso, nel bagno.

Trovano intanto l'acqua più chiara, sui ciottoli risciacquati, senza alghe, senza arene, senza fango. E scelgono quel posto per loro convegno giornaliero: C'è chi vi arriva dalla provinciale e viene ogni giorno, col caldo, a quella tranquilla marina. Trova la folla e non gl'importa.

Quante sono le spiagge rapallesi per il levante, a Porticciolo, *al* Castello dei Sogni, *al* Pozzetto, *a* Bardi.... *E ad ogni spiaggia vi è folla. Sfuggono per mare e per terra dai bagni cittadini, dove l'arene smosse oscurano l'acque e vi è troppa gente, per venire a godersi l'aperto mare più chiaro, terso come un cristallo....*

La stagione non è lunga. Una prima burrasca violenta — oh, come aspettata! — può, d'improvviso, turbarla. Il solleone è cominciato. Bel tempo per i bagni. Se poi d'agosto piove, il mare si conturba. E rapidamente si arriva al settembre. Allora i bagni, si può dire, sono finiti. Il mare interrompe la calma e non si può far più affidamento su di esso. Un giorno sì, un altro no si potrà scendere al mare. Al bagno, invece, ora bisogna scendere per necessità. Non è più una abitudine. E' un dovere, finchè dura il bel tempo. E che duri si vorrebbe. E anche che piovesse. L'arsura snerva e stanca. Ma al bagno si vuol andare.... Ad ascoltare tutti i desideri non si sa come agire. Forse per questo il tempo non sa neppur lui come comportarsi. E continua a far caldo.

*
* *

IL MARE inizia da questa settimana la rassegna degli stabilimenti balneari e spiaggie di Rapallo, da San Michele al Castello dei Sogni, intendendo portare — anche sotto questa gaia forma il suo valido contributo al nome di Rapallo quale città climatica estiva di prim'ordine.

Ogni sabato, per turno, verranno illustrati stabilimenti e spiaggie e riprodotti in «clichés» gruppi di bagnanti e quadretti di... stagione.

I bagni "Nettuno,,

Ed ecco uno dei numerosi stabilimenti balneari di Rapallo, i Bagni Nettuno, dal nome augurale propiziatore dei favori e dei doni del rorido iddio dei mari, situato al di là del Boaté accanto alle aiuole profumate dei giardini. L'azzurro e il rosso delle sue capanne si riflettono con bagliori iridescenti nelle acque sottostanti e danno una simpatica pennellata d'allegria. Sulla rotonda sempre affollata si aspira con voluttà il salso odore del mare; i flirt che si intrecciano non si contano e danno esca agli inevitabili pettegolezzi del resto indispensabili per trascorrere sempre più giocondamente il tempo alla spiaggia.

La flottiglia del «Nettuno» è in continuo movimento, partono e arrivano le candide barche e portano con carichi preziosi di eccitanti donnine dai succinti costumi accompagnate da insinuanti ganimedi seminudi e sciamano lontano dagli occhi indiscreti per nascondorsi lontano tra le spume bianche del nostro mare.

Le giovani mamme, bionde e brune sorvegliano con vigile occhio i loro bimbi che spruzzano con grida chiassose l'acqua all'intorno.

Sdraiate sulla soffice arena, col corpo velato da pijama dai mille colori affascinanti figurine attendono con voluttà che il sole le bruci e le abbronzi. Pochi giorni sono bastati per mutare la bianca morbida vellutata pelle in bronzea dai cupi riflessi rossastri. Quale ammiratore rimasto a liquefarsi nelle lontani città sudanti potrebbe riconoscere in così mutato sembiante le delicate fanciulle da poco lasciate?

Fortunato proprietario di questo paradiso marino è il ben noto Giovanni Queirolo che dall'alto della rotonda — aiutato da una coorte di bravi e provetti bagnini — domina e vigila sulla sicurezza e incolumità dei suoi bagnanti, e che lieto sorride e di riflesso gioisce della felicità degli altri; mentre sua moglie, la buona signora Virginia, è l'oculata severa amministratrice e buona dispensatrice di savie parole e ammonimenti nel frastuono della folla allegra che quest'anno dimostra pel «Nettuno» una vera predilezione.

Notissime le famiglie che frequentano lo stabilimento. Ecco qualche nome: Zani, Ferrando, Gilesotti, Celle, Taledo, Pampuro, Testori, Neeff, Sudisio, Biella, Farlucchini, Pozzi, Intaglietta, Ricevuti, Benaglia, Stigler, Romini, Costa, Casartelli, Ravano, Moretti, Perani, Viscontini, Savio, Velesi, Campantico, Patrone, Guido, Silva, Zurlini, Costa G., Amoroso, Costa E., Pietta, Carrav, Palatini, Milanesio, Radaelli, Curti, Crosta, Zunino, Belimbau, Cereseto, Bologhini, Rutelli, Salbui, Alberti, Gorla, Levi, Cassini, Foti, Burali, Forti, Cernardi, Pelissoni, Mauri, Revello, Federici, Cussotto, Carugati, Dellepiane, Gennari, Giolito, Bionla, Cusia, Biffi, Poggiani, Pazzoli, Aschieri, Callegari, Giovinelli, Grasso, Scarsella, Masiero, Boetto, Malinverni, Vegnero, Meirano, Piccini, Rondalesi, Nobile, Bernardi, Craven, Lotti, Prati, Genovesi, Berlingeri, De Negri, Oneto, Gamagna, Cobianchi, Pelagotto, Figallo, Pracchia ecc. ecc.

Sant'Anna

Si è svolta molto animata giovedì a Sant'Anna la festa solennizzante la ricorrenza della Santa Titolare.

La partecipazione di Mons. Arciprete alla cerimonia religiosa accrebbe importanza e fu molto gradita da quei parrocchiani.

I festeggiamenti civili e la illuminazione furono pure ben eseguiti ed incontrarono il gradimento ed il plauso dei molti cittadini che si recarono a trascorrere una lieta serata nella bella frazione.

La annunciata lotteria ebbe un esito soddisfacentissimo. Fu visitata il giorno ed alla sera da grande pubblico che rimase molto soddisfatto per i ricchi doni estratti.

Cooperarono alla riuscita Monsignor Arciprete che donò un volume della storia della Madonna di Montallegro, opera del canonico Cuneo; la signora Pastine Maria che offrì il cortile dove si svolse la fiera, la signora Vignolo Anna che offrì lire 50, i sig.ri Angelo Canessa, Console del Perù, Zolezzi Santiago, E. L. Dellepiane, il Municipio di Rapallo, Rocco Macchiavello, Moltedo Luigi, Raffaele Diaspro, notaro Antola, rag. E Vassallo, signora Boero Luisa, signorina Figallo, poeta Carlo Macchiavello, Massoni Andrea, signora Vittoria Devoto, e tanti altri che offrirono danari, oggetti casalinghi, servizi da tavola coppe, ecc.

Il Comitato organizzatore, nel quale notammo infaticabili le signorine Bianca Arata, Iside Viacava e Graziella Bonamico che offrirono pure cuscini ricamati alla perfezione, e l'egregia maestra della scuola di Sant'Anna, signora Garetto Severina, ringrazia quanti offrirono doni. A sua volta la cronaca sente il dovere di tributare al Comitato lode e plauso per la bella iniziativa, che certo l'anno prossimo verrà rinnovata con altrettanta fede e volontà di riuscita.

I possessori dei numeri 172 (copriletto) e 143 (sveglia) sono pregati di ritirare i premi vinti presso Orezzoli Clotilde, addetta alla cappella di Sant'Anna.

www.internetculturale.it

P. A. Croce Bianca Rapallese

(Prima nota di raccolte pro nuova autambulanza):

Municipio di Rapallo L. 1000, Stefano e Pepita Fenoglio 500, Concari Lopez Carlotta 50, Ricavo Ballo Hotel Savoia 500, Conte Casana 50, Teresa Romano ved. Queirolo 100, Macchiavello Filippo 50, Minerbi prof. Arrigo 50, Cav. Ettore De-Medici 100, Parte ricavo Festa 1 Gymkana 3000, Sig.ra Hofer 100, Moletto e Piaggio 30, Circolo Aurora 50, Ved. Bertollo Carlotta 50, Sig.ra Strada Ottavia 100, Dott. cav. Queirolo 50, Collegio S. Francesco 25, Famiglia Baer 100, Cav. Schiaffino G. B. 50, Rag. Vassallo Ettore 50, Sbarbaro Silvio 100, Contessa Carla Ruspoli 100, Marchesa Solferino Spinola 50, Conte Bonifacio di Gropello 50, Comm. Graziani Giuseppe 100, Sig.ra Rosa Ferretto 100, Papadato e Bonetto 100, Club di Lettura e Ricreazione 200, Casaccia Federico 100, Cap. Gennaro Francesco 100, Dott. Solari Vitsorio 50, Costa Antonio 100, Ferrando Luigi 100, Nespolo Alfredo 100, Comm. Cesare Croce 300, Mattei Severino 100, Sessarego Giuseppe 100, Notaro Antola Prospero 50. Totale L. 8000.

La Direzione, oltremodo incoraggiata dall'ottima accoglienza dell'ardua quanto umanitaria impresa iniziata, porge vivissime azioni di grazie ai generosi Signori offerenti, e si promette di continuare, naturalmente a tempo debito e... con i dovuti... riguardi... nella dolorosa via crucis di non sempre... graditi visitatori (?), fino alla conclusione della cosa.

Domenica verranno esposti

nelle lussuose vetrine della Drogheria Mussi (g. c.) lo splendido e raro volume di Clemente Barbieri: *Dal Presepio alla Croce* che Santa Maria del Campo offre al Duce, e per il quale dettò la magnifica dedica, pubblicata dal *Mare* il 30 Giugno, Mons. Prof. Cesare Sanguineti.

Egualmente verrà esposto l'artistico Album che le piccole alunne delle Scuole Elementari di Santa Maria del Campo, con splendida dedica, offrono a Margherita Hauptmann, sorella al grande drammaturgo e insigne ospite di Rapallo.

CACCIA

L'apertura della nuova stagione al 15 Agosto

A norma del decreto legge 4 maggio 1924, l'esercizio della caccia è regolato come segue:

La caccia e la uccellagione sono permesse dal 15 agosto al 31 dicembre.

Ad altitudine superiore ai metri 800 sul livello del mare, l'apertura si il 1.o settembre.

L'uso dei cani da seguito è ammesso dal 1.o settembre al 31 dicembre.

La caccia col fucile anche con cani da seguito al cervo, daino, antilope, capra selvatica, capriolo, cinghiale, istrice e tasso, può essere esercitata dal 1.o novembre al 31 gennaio.

Potrà anche esercitarsi la caccia col fucile:

a) fino al 20 febbraio per il merlo;

b) fino al 20 marzo per la beccacia tordo, tordo sassello, cesena, storno, allodola, colombaccio, colombella, corvi, cornacchie, nonchè agli uccelli di rapina diurni e notturni.

Potrà anche esercitarsi fino al 20 marzo, con reti a maglia larga, la cattura dei colombacci e degli storni.

c) fino al 20 aprile per i palmipedi e trampolieri (esclusa la beccacia)), limitatamente ai laghi, agli specchi, d'acqua, agli acquitrini, sulle rive, nelle valli, paludi e pianure.

Sin al 20 aprile per i palmipedi.

Sin al 20 di aprile potrà, altresì, esercitarsi la cattura dei trampolieri con reti a maglia larga nelle località anzidette.

La caccia alle quaglie, col fucile alla spiaggia del mare, sarà permessa dal 20 aprile al 20 maggio, entro la distanza di m. 500 dall'orlo interno (verso terra) dell'arenile.

La caccia agli animali feroci o nocivi può essere permessa anche nel periodo di divieto con decreto del ministero per l'Economia Nazionale, che stabilirà le modalità per l'esercizio.

In via eccezionale potranno essere annoverati fra gli animali nocivi il tasso, il cinghiale ed il coniglio, nonchè gli aironi (Ardea purpurea e cinerea) e i marangoni.

E' vietato cacciare od uccellare qualsiasi specie di selvaggina da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima della levata del sole. E' però consentito di lasciar tese nelle ore della notte, le reti fisse.

Il Ministro per l'Economia nazionale può accordare permessi di cattura di cattura di storni e passeri, a scopo di protezione agraria.

Padre Semeria all'"Imperial,,

Ricordiamo che questa sera il dotto barnabita terrà nei giardini dell'Imperial Hotel una conferenza sul tema: *Una spedizione Nobile nella Genova del sec. XIII*, cui farà seguito un concerto diretto dall'egregio prof. Sacco. Considerato lo scopo benefico, la serata è pro orfani, e sopratutto il valore della parola di Padre Semeria, non dovrebbe mancare questa sera all'Imperial un pubblico distinto e ben disposto a mostrare la generosità del suo animo.

Gran ballo al "Moderne,,

Per sabato prossimo 4 Agosto l'egregio sig. Casini organizzerà nei vasti e lussuosi saloni del suo Hotel Moderne un grandioso ballo in onore della colonia estiva.

Sarà questo il primo ballo estivo organizzato in grande stile e con la richezza di mezzi e genialità che sono propri del sig. Casini ed è quindi facile pronosticare il miglior successo.

Gli inviti si ritirono presso la direzione dell'Hotel.

La gita Genova - Portofino - Rapallo rinviata

La gita per via mare a Portofino e a Rapallo, indetta per domenica ventinove corrente con il piroscafo «Ligure», a cui prenderanno parte circa quattrocento gitanti dell'Opera Cardinal Ferrari, è stata rimandata a domenica cinque agosto, dato che il suddetto piroscafo trovasi ancora in navigazione e non potrà essere a Genova per la data precedentemente fissata.

Nuovo negozio

L'amico Giuseppe Bortolotti ha annesso di questi giorni al suo negozio da parrucchiere, situato, com'è noto in Corso Italia 6, un moderno gabinetto per signora dove da scelto personale viene eseguito accuratamente ogni servizio e ondulazioni all'acqua e Marcel.

Auguri di buoni affari.

Irene Rossi Ved. Muratori

Questa notte decedeva in Genova, nella propria abitazione in Via Carlo Barabino 12, la signora Irene Rossi Ved. Muratori, suocera all'egregio dottor cav. Queirolo della nostra città.

La buona signora, ultima di sette sorelle tutte sposate a distinti professionisti, à dovuto soccombere a seguito di acuta malattia contro cui nulla valse l'opera degli scenziati chiamati al suo cappezzale.

Lascia in retaggio un passato luminoso di bontà, amorevolezza e carità.

La salma verrà trasportata a Trinità nella tomba di famiglia lunedì prossimo alle ore 8.

Al dr. Queirolo, alla sua signora così crudelmente colpita nel più sacro affetto, ai parenti, le vive condoglianze del *Mare*.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Tonolli* in Corso Vitt. Emanuele

Al prossimo Settembre ci troveremo
Abb'"Ideal Poggio,,
(Vedi avviso in sesta pagina)

Spettacoli

"Gli esiliati del Volga,,

Il «Reale» dà in visione questa sera e domani un arcisuperfilm: *Esiliati del Volga*, drammatico lavoro che si svolge in una cornice di lusso e di eleganza pur attraverso la triste storia dei deportati verso la Siberia. Protagonisti acclamati sono Mady Cristians e Livio Pavanelli. Seguiranno comica e attraente film LUCE.

Lunedì *Viva il Re*, eccezionalissimo lavoro originale che ci riporta il piccolo e magnifico attore Jackie Coogan.

Seguiranno nella settimana altri splendidi film.

*

Per cambiamento di proprietario, l'*Eden Palace*, chiuso giovedì, verrà riaperto al più presto con nuovissimi grandiosi film di prima visione e con spettacoli di varietà.

STATO CIVILE

Movimento dal 14 al 27 Luglio 1928

NASCITE

Maschi 5 — Femmine 5 — Totale 10

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO:

Ferretto Giacomo fu Tomaso, contadino con Pierluigi Eusebia fu Giovanni, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Ercole Felice Carlo Maria con Moltedo Pia — Queirolo Gerolamo Vittorio con Aste Amelia Ester.

MORTI

Canessa Andrea fu Giobatta, d'anni 88, contadino vedovo — Ardito Teresa fu Antonio d'anni 55, casalinga coniugata — Canessa Rosa fu Michele d'anni 69, casalinga, coniugata — Vaccaro Maria fu Gregorio di anni 86, casalinga coniugata Schiappacasse Giuseppe — Noziglia Giuseppina fu Giobatta, d'anni 85, casalinga, vedova.

Sport

Boxe

Martedì sera al Teatro Reale verrà svolto un eccezionale spettacolo di pugilato. Il campione nazionale Ambrogio Redaelli *challenger* al titolo di campione europeo dei pesi piuma, notissimo perchè se ne tessano gli elogi; basterebbe elencare il suo record di professionista: 29 combattimenti di cui ben 28 vittorie e una sola contestatissima sconfitta subita dal campione europeo Quadrini — incontrerà in un match esibizione di 5 round di 3 minuti il campione italiano della Milizia, Mariutto, giovane fornito di eccezionali doti di pugilatore. L'incontro promette di essere brillantissimo per l'animosità e l'abilità dei contendenti.

Ambrogio Redaelli si trova attualmente in ottime condizioni di forma e di spirito; interrogato sulle sue aspirazioni al titolo europeo si è mostrato certo di straparlo all'attuale detentore Quadrini. Il suo avversario Mariutto è una speranza del pugilato nazionale, è un giovane pieno di energia volontà e tenacia, possiede come abbiamo detto una eccezionale forza fisica per il suo peso ottima scienza pugilistica e un discreto punch. Egli è certamente uno dei prodotti migliori della nuova generazione e ne fa fede il suo titolo conquistato l'inverno scorso a Brescia attraverso battaglie durissime.

Un altro incontro che promette di essere interessantissimo sarà quello che opporrà il campione Profumo all'ottimo campione ligure Chiocaro di Genova. Gli altri combattimenti della serata che impegneranno i nostri Bosi, rinnovati di energia e di potenza, Pilger, sempre abile e vigoroso, Simoncini stilista e veloce, Olivieri nuovo promettentissimo elemento, con altrettanti ottimi pari peso genovesi faranno degna corona al clou della serata.

La Popolare di nuoto

Domenica 22 Agosto il C. S. Ruentes farà disputare al Molo Carlo Alberto la popolarissima di nuoto.

Batterie e finale verranno disputate sul percorso unico di metri 50 onde facilitare l'iscrizione a moltissimi concorrenti. Cinquanta metri infatti non rappresentano uno sforzo eccessivo e perciò i giovanissimi potranno tutti iscriversi alla bella prova per la quale si prepara una ricca dotazione di premi. Ricordiamo intanto che al primo arrivato toccherà la penna stilografica d'oro offerta da Luigi Bacigalupo.

La Milizia, l'Avanguardia, il Dopolavoro dovranno intanto fare opera di propaganda presso i loro iscritti alfine partecipino compatti alla gara che dovrà il nuovo *asso* rapallese.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 21 al 27 Luglio 1928:

BAROMETRO Altezza: Massima 774,5 — Minima 771

TERMOMETRO Temp.: Massima 27 — Minima 20

Venti dominanti

Direzione: Ovest — Sud-Est

Stato del cielo

Giorni sereni 5
» variabili 2
» nuvolosi 0
» con pioggia 0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. —

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 90

AVVISI ECONOMICI

Cercasi ragazzo quindicenne per Cappelleria Villa.

Affittasi negozio Via Montelello. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Stenografia
metodo Gabelsberger - Noe, imparerebbesi. Rivolgere le offerte al Giornale IL MARE.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Liberatevi dall'acido urico

Se i vostri reni sono deboli, l'acido urico ed altre impurità velenose capovolgono l'intero sistema. Per questo è pericoloso il trascurare degli avvertimenti, come mal di schiena, disordine urinario, irregolarità della vescica, reumatismo, giunture rigide, gonfie, renella o depositi nell'urina, dolori di sciatica o di lombaggine, ronzii nelle orecchie, mal di testa, vertigini e nervosità. La vostra cura evidente è di rinforzare e tonificare i reni, quando siete ancora in tempo. Non aspettate un altro giorno! Usate le Pillole Foster per i reni, lo specifico renale che è famoso dappertutto in Italia, per curare con successo il reumatismo e le altre conseguenze della debolezza renale. Le Pillole Foster non falliscono. Vi fanno e vi mantengono sani. Migliaia di uomini e donne riconoscenti garantiscono per le Pillole Foster. Domandate al vostro vicino. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Albergatori!

Ci permettiamo ricordarVi, che per la corr. STAGIONE ESTIVA, nella nostra qualità di rappresentanti per le città di Rapallo e S.ta Margherita dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, possiamo fornirVi preventivi di pubblicità su qualsiasi giornale Nazionale ed Estero.

Al piacere di Vs. ambiti ordini Vi salutiamo

AGENZIA TIGULLIO
RAPALLO - Tel. 56

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso le Edicole:

Morchio, in Piazza Carlo Felice.

Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Chiozza: Piazza de Ferrari.

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto;

Protti, in Stazione e Piazza XX Settembre;

Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

A S. MARGHERITA

"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Abbonamento straordinario da oggi a tutto il 31 Dicembre, L. 6.

Cinema 'REALE,

OGGI E DOMANI:

LIVIO PAVANELLI

nel più grande film del mondo

GLI ESILIATI DEL VOLGA

il film che à dato la gloria all'attrice

MADY CRISTIANS

Segue: FILM LUCE

Alle persone di buon senso

1. Non si può conservare la carnagione fresca e sana se non usando un Sapone puro e disinfettante. Le **Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** sono l'ideale, perchè purissime e finissime - e perchè distruggono tutte le impurità della pelle.

2. Le **Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** costano poco a motivo della forte produzione e perchè la Ditta si contenta di piccolissimo utile. **La vendita è di 60 mila al giorno.**

3. Molti rivenditori hanno interesse a spingere le imitazioni adulterate e di minor peso, perchè offrono maggior guadagno.

4. Non bisogna farsi ingannare, ma chiedere e **volere** soltanto le **vere Saponette Verdi Brioschi al *Lysoform*** controllando bene il prodotto.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Tra le molte Onorificenze ottenute, segnaliamo le seguenti:

I° - Diploma di Gran Premio *per alta benemerenza* alla Esposizione Internaz. d'Igiene Sociale: Roma 1911-12, con Medaglia d'Oro della Direzione Generale di Sanità Pubblica.

II° - Premio di Primo grado: Diploma e Medaglia d'Oro del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere (1928).

www.internetculturale.it

"IL MARE„ a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

S. E. Lessona Sottosegretario per l'Industria

(S.). — L'alta carica conferita a S. E. l'on. Alessandro Lessona lo mette al primo piano della vita politica italiana. Crediamo di fare un grande piacere ai nostri lettori pubblicando questo articolo che il nostro collega e camerata Aurelio Archenti ha pubblicato sul *Quotidiano* di Cuneo. Un articolo che mette in evidenza le grandi qualità, le benemerenze e il magnifico stato di servizio di S. E. Lessona:

«Giungere a destinazione dopo aver pilotato la propria macchina in una corsa vertiginosa di cento miglia, soddisfatto per l'egoismo sportivo di aver regalato ad altre macchine — superandole — il soffocante polverone di strade arse dalla canicola e, appena lasciato il volante, apprendere dalla voce commossa di un amico, collaboratore modesto e fedele, di essere stato chiamato dal Capo del Governo al posto altissimo di Sottosegretario di Stato, è cosa che oggi soltanto in Regime fascista e ad uomini politici dell'Italia nuova, può capitare.

«E all'on. Lessona, anzi a S. E. Lessona, è andata così!

«Stile fascista: perfetto.

«Ho avuto la grande ventura di dargliela io, il mattino del nove, la inaspettata lieta novella e di vedere il suo viso stranito dalla sorpresa.

«Stupore e commozione di pochi minuti che Egli ben sa e nella avversa e nella buona fortuna mantenersi calmo e sereno. Per contro, vien fatto di ripensare — anche senza volerlo — alla vergogna di un tempo quando negli intrighi parlamentari, nel rovescio prepotente dei partiti si tramava l'arrembaggio alla cosidetta «diligenza ministeriale» di democratica infausta memoria.

«E par di vederli gli «aspiranti ministri» d'allora vivere settimane d'agitazione, d'insonnia, di affanno, nell'esasperante attesa della feluca che avrebbe placato la loro maledetta libidine di potere.

«Miserie, superate per sempre.

«C'è tale e tanta dignità oggi nella politica del Governo da insuperbire un popolo e vaticinarne radiosi destini.

«Il costume politico del fascismo è espressione della rinnovata coscienza nazionale. Il Duce designa - vagliate le singole qualità e capacità - gli uomini di Governo.

«E il suo intuito non falla.

«Io che da anni ho l'onore di stare vicino a S. E. Lessona, di seguirne le vicende politiche, di apprezzarne le inarrivabili doti di ingegno, di animo, di carattere, di probità, penso non mi si debba credere in peccato di amore, o peggio di interessata cortigianeria se affermo che la scelta di Lessona, come degli altri del resto, compiuta dal Duce, sia veramente geniale. Se amo parlare di S. E. Lessona, gli è perchè sento più forte in questo momento la gioia e l'orgoglio di aver creduto in lui e nel suo avvenire dal giorno che lo conobbi e imparai a stimarlo devotamente.

«La sua biografia magnifica è ormai nota, ma io sono tentato di tracciarne il rapido profilo morale.

«Dico «rapido», perchè arduo compito e vana pretesa sarebbe la mia di mettere in luce tutte le virtù di cui la personalità di Alessandro Lessona è doviziosa.

«Questo giovane deputato fascista, tanto in alto salito, non ha mai chiesto e vantato che un solo diritto: servire l'Idea. Così come ha servito valorosamente la Patria in guerra, così come in pace ha servito il Paese svolgendo — per incarico del Duce — una delicatissima missione in Albania: missione che un giorno si dovrà pur potere illustrare, per la Storia e ad onore di chi seppe portarla a compimento con il plauso di S. E. Mussolini. Seguace, o meglio apostolo della fede fascista, l'onorevole Lessona ha prodigato sempre la sua attività poderosa e saggia per l'affermazione e le realizzazioni migliori del Fascismo, dolendosi solo di dovere talvolta segnare il passo per troncare qualche stupida bega localistica o per infrenare le intemperanze di camerati irrequieti.

«Nè le inevitabili amarezze che livore di avversari e invidia di falsi amici procurano agli uomini politici cui non sono tollerabili compromessi e disonestà, poterono frustrare la passione tenace e l'entusiasmo di Lessona, battagliero senza smargiassate, energico senza «rassismi», generoso senza debolezze.

«Situazioni e problemi - spesso di gravità e importanza eccezionali - trovarono, mercè il tatto, la signorilità, la competenza e il senso d'equilibrio di Lui, soluzioni felici, radicali e definitive.

«Egli in Liguria e particolarmente nel Savonese ha impresso al Fascismo un ritmo di costante operosità e di elevatezza, che avrebbe certo saputo trasfondere anche in Provincia di Cuneo, dove da pochi giorni era stato mandato dal Segretario del Partito a reggere temporaneamente la Federazione Fascista. Natura dinamica, tempra di instancabile lavoratore e di studioso, S. E. Lessona non concede alla logorante fatica quotidiana che brevissime e rare tregue per una corsa in auto o una partita a tennis.

«Dottore in legge, ma cultore appassionato di scienze economiche, Egli è ben degno - anche per la sua rettitudine adamantina - di coprire il posto di grande responsabilità, cui il Duce l'ha destinato al Ministero dell'Economia. S. E. Lessona saprà certo distinguersi e dimostrare coi fatti di essere all'altezza del compito che lo attende e della fiducia riposta in Lui.

«Lo seguono l'amore dei suoi fedelissimi e i voti degli amici, che ieri erano già molti, ma che oggi.... non si contano più!....

Aurelio Archenti».

ABBONAMENTO STRAORDINARIO da oggi a tutto il 1928 lire SEI.

Vita balneare

Passato il ponte di Rupinaro, davanti alle villette di Marina Giulia, trovate, disposte in duplice fila, le cabine dei «Bagni Canepa». Bandiera al vento all'entrata dello stabilimento e il carretto del gelataio, che fa in questi giorni quattrini più di qualsiasi artista, industriale, professionista. Il *Bacan*, la *Bacana* vi sorridono appena entrato, anche se non vi hanno mai visto. E' un modo di salutare schietto, che si traduce in questa semplice ed universale parola: «benvenuto!». La veranda di legno è piena di gente di tutte le età: dai bambini di due anni, che sgambettano con un palmo di stoffa che li copre nel mezzo, tagliando in due le loro nudità, alla signorina che guarda dall'alto e non fa il bagno, lancia e attira sguardi eloquenti all'uomo maturo che finge di non guardare e di essere venuto lì per un'ora di svago e invece è lì per sorvegliare o per corteggiare, se è il caso, qualche bella signora; ci sono anche le mamme piuttosto stagionate, che stanno sempre sedute, come nelle feste da ballo. Sotto, sulla sabbia, c'è un diavolerio. *Nettuno* vigila ora bonario ora ruvido su tutta la massa variopinta. *Nettuno* è un bagnino caratteristico, con la pelle di bronzo, un petto largo d'atleta, due spalle da San Cristoforo, braccia e gambe non grasse nè grosse, ma robuste e salde come le volevano e le facevano gli scultori della Grecia, anzi questa figura serena ed aitante sarebbe stata un ottimo modello per la scuola ateniese di Fidia o per quella rodiana di Agesandro. Lo abbiamo chiamato *Nettuno*. Si offenderà? Quando saprà che *Nettuno* è il *dio del mare*, egli che col mare parla, vive e respira, sorriderà di compiacenza. E' un titolo di elogio. Passiamo come un qualunque merciaio ambulante e insieme all'immancabile venditore di cocco fresco, di gruppo in gruppo, di ombrellone in ombrellone, e ne sentiremo di cotte e di crude. Chissà perchè tante belle signore e signorine chiavaresi e forestiere, anzichè amano il pettegolezzo? L'ora della siesta dovrebbe consigliare un'allegria sana che quasi ignora sè stessa, come quella per esempio che scoppia in una fragorosa risata quando il gran *Padiscià*, l'unico — che per le sue forme atletiche ed abbronzate - possa stare vicino a *Nettuno*, dà da fare a qualche signorina una penitenza scabrosa. Per esempio quella di tirare la barba al professore *Ipsilon* che sdraiato sulla sabbia, con le braccia aperte, prende la posizione di Cristo in croce. Ogni gruppo è un piccolo mondo che si rompe soltanto per saltare in acqua. In acqua ognuno si arrangia; i *flirts* a due non sono rari; è così dolce sussurrarsi delle paroline nell'acqua salsa, che ti culla e ti suggerisce essa stessa le parole semplici ed eterne, andare insieme a grandi bracciate fino alla boa e là, lontano dagli indiscreti, al cospetto dei monti che allargano le braccia, giurarsi fedeltà. Al mare, non c'è cosa più bella, non c'è divertimento più utile e più spensierato, non c'è ristoro più amabile della nostra Riviera. Tra i frequentatori di questo simpatico stabilimento notiamo: principessa Soragna e famiglia - la bellissima e seducente pittrice Luisita Mazzini - la bella e formosa bruna Gigina Zucca - famiglia cav. Luigi Oliva - famiglia De Bernardis - famiglia Ferrabusi di Milano - famiglia Ramponi di Milano - famiglia Sciaccaluga di Genova - famiglia Politini di Genova - famiglia Vaccari di Milano - famiglia Gasparini di Milano - famiglia Giusti di Milano - famiglia Longinotti di Milano - famiglia Calcagno di Milano - famiglia Redaelli di Bergamo - famiglia Frassi di Milano - famiglia Vismara di Milano - scultore Francesco Falconi - prof. Giorgio Borzero - prof. Pierazzi - la simpatica signorina Teresa Franconi - famiglia Ghio - famiglia Craviotto - famiglia Benvenuto di Buenos Ayres - famiglia Zucca di Milano - famiglia Montorsi di Milano - famiglia Amelotti di Milano - famiglia De Giorgi di Torino - famiglia Cibelli di Milano - famiglia Bettini di Milano - famiglia Rolandelli di Milano - famiglia Sanguineti - famiglia Bianchi - famiglia Invernizzi di Milano - famiglia Perago di Milano - famiglia Ruggero di Milano - famiglia Piatti di Milano e moltissime altre.

Nel fascismo

Nell'assumere la carica di Segretario Politico di Rapallo, il maggiore cav. Silvio Solari ha inviato al cav. Brignardello il seguente telegramma:

«Assumendo segretariato politico questo Fascio invio alla S. V. ed a camerati tutti il mio fraterno saluto. *Solari*».

Il nostro Segretario Politico cav. Brignardello ha così risposto:

«*Cav. Solari, Rapallo.* - Invioti espressione vivo compiacimento fascisti chiavaresi, mio personale per nuovo onorifico incarico. Tuo aff.mo *Brignardello*».

La colonia milanese in visita al Fascio

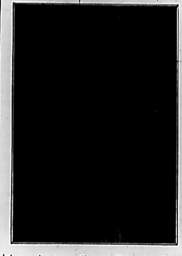
Giorni scorsi la direttrice, accompagnata dalle signorine maestre ed una larga rappresentanza di bambini della *Colonia Milanese* con gagliardetto, si sono recati alla sede del Fascio a rendere dovuto omaggio al Segretario Politico. Il cav. Brignardello ha ricevuto i graditi ospiti colla sua consueta gentilezza, ringraziando a nome del Fascio del pensiero gentile; porse a tutti il benvenuto augurando loro che nella nostra Chiavari, possano trovare tutto il conforto desiderato.

Grande serata schermistica

Indetta dall'egregio concittadino marchese Stefano Rivarola, a totale beneficio del Movimento Giovanile Fascista, si stà preparando una grandiosa serata schermistica alla quale prenderanno parte diversi olimpionici, reduci da Amsterdam, ed altri fortissimi elementi di Genova, Milano, Torino. L'interessante serata avrà luogo nel bellissimo ritrovo all'aperto alla Marina, nella prima quindicina di agosto.

La Compagnia "Argia Michettoni„ alla *Pro Chiavari*

Agirà al nostro Teatro «Pro Chiavari» la Compagnia «A. Michettoni» per una brevissima *tournée* di rappresentazioni drammatiche. Ne è prima donna la bimba prodigio Argia Michettoni di sette anni, nipote



del grande attore Ermete Zacconi. Il successo riportato in tutte le città d'Italia ci autorizza a affermare che anche a Chiavari farà enorme impressione sul pubblico, che accorrerà numeroso. Sabato si rappresenterà *L'hanno tutti, mamma, il babbo!* bellissima commedia in due atti di Marengo, e *Ci penso io*. Domenica: *Pietoso inganno* e *Marinella*.

Cinema "Sport„

In questo bellissimo ritrovo all'aperto in questa settimana si projetteranno bellissimi capolavori cinematografici.

Da Zoagli

Le grandi gare Nazionali di nuoto a Zoagli

Come era stato preannunziato, domenica 22 - nella pittoresca e suggestiva marina di Zoagli - si sono svolte le Gare Nazionali di Nuoto per il Campionato del Mediterraneo. Il grande avvenimento sportivo - reso ancora più bello da una magnifica giornata di sole e da un mare tranquillissimo - ha avuto luogo alla presenza di un pubblico numerosissimo convenuto da tutte le parti della Riviera, e con la partecipazione di un folto gruppo di campioni della Canottieri di Milano, della 32.a Legione, dell'O. N. D. di Finalmarina e della Libertas di Sestri. Abbiamo notato tra le personalità sportive e Fasciste: l'ing. Mongiardino della Federazione Genovese in rappresentanza del Segretario Federale marchese Negrotto Cambiaso, il sig. Piccardo dell'Ente Sportivo Provinciale, l'ing. cav. G. B. Canevaro Podestà di Zoagli, il dott. Antonio Sbarbaro Presidente della Società Stella Sportiva di Zoagli, l'ing. Domenico Silvio Chiozza della R. Scuola Navale di Genova, il barone Massola, lo *starter* Madella ed altri. Ecco l'esito delle gare:

Gara m. 400 - 1.a Batteria: 1. De Barbieri; 2. Bianconi; 3. Macciò. 2.a Batteria: 1. Pastore; 2. Sommaria; 3. Ferro. Finale: 1. De Barbieri Ettore (32.a Legione Sampierdarena) in 5' e 42"; 2. Sommariva Elio (Id.) in 5' e 55"; 3. Bianconi Mario (Id.) in 6' e 35"; o. Ferro Pasquale (Dopolavoro Finale Ligure); 5. Macciò Alberto Id.); 6. Oneto Bartolomeo — *Gara m. 100 sul dorso*. - 1. Masera Paolo (Canottieri Milano) in 1' e 36"; 2. Rinaldi (Libertas di Sestri) in 1' e 39"; 3. Castelli (id.) — *Gara m. 200 (studenti)*. - 1.a Batteria: 1. Occhetti; 2. Castiglioni; 2.a Batteria: 1. Masera; 2. Faloppo; 3.a Batteria: 1. Pastore; 2. Merello; 3. Amoretti. Finale: 1. Pastore Lorenzo (G. S. F. Camogli) in 2' e 44"; 2. Occhetti Giuseppe (Canottieri Milano) a due metri; 3. Castiglioni Alfredo (libero); 4. Macera Ettore (R. S. Commerciale S. Margherita); 5. Faloppa (libero); 6. Merello (Liceo di Genova); 7. Amoretti (Liceo di Chiavari). — *Gara m. 1500* - 1. Ferro Pasquale (Dopolavoro Finale Ligure) in 24' e 42"; 2. Jandelli Giulio (Libertas Sestri) in 25' e 28"; 3. Bandini Giovanni (G. F. S. Camogli) in 25' e 43"; 4. dott. Manlio Piaggio (Mutilato di Guerra) in 26' e 58"; 5. Amoretti Tommaso (Stella Sportiva di Zoagli). — *Campionato del Mediterraneo m. 50*. 1.a Batteria: 1. Schneider; 2 Schiappacasse. 2.a Batteria: 1. Scazzola; 2. Gamba. 3.a Batteria: 1. De Barbieri; 2. Masera; 3) Schiappasse. Finale: 1. De Barbieri Ettore (32.a Legione Sampierdarena) in 29" e tre quinti; 2. Schneider Ermanno (Canottieri Milano) in 30" e tre quinti; Scazzola Luciano (id.) in 31"; 4. Schiappacasse Eugenio; 5. Gamba Giuseppe; 6. Masera Paolo; 7. Schiappacasse Emanuele. *Gara staffetta m. 200 per 3*. - 1. 32.a Legione Sampierdarena (Sommariva, Bianconi, De Barbieri) in 8' e 14"; 2. Canottieri Milano (Ochetti, Scazzola) Andreae) in 8' e 40"; 3. Dopolavoro Ercole Piaggio di Finale Ligure (Macciò, Ferro, Gamba) in 8' e 43"; 4. Stella Sportiva di Zoagli (Semorile, De Conti, Fullo). Ritirato S. C. di Quinto.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

L'opera della Polizia Privata

Notiamo da qualche tempo e con molto compiacimento che a Genova la Polizia Privata si fa effettivamente onore e dimostra di essere un efficace aiuto alla Polizia Ufficiale, nella ricerca ed arresto di pericolosi delinquenti, scoperta di trame delittuose, rintraccio di refurtiva, ecc. ecc. La stampa cittadina segnala molto spesso l'opera veramente ammirevole del giovane e valoroso «detective» Sig. Alfredo Bettolo, il quale in numerose occasioni diede prova di una perspicacia senza pari e di un finissimo intuito nelle minuziose indagini per assicurare alla giustizia temibili malfattori e contribuendo così alla sicurezza della vita e degli averi dei cittadini. Ricordiamo infatti che al Sig. Bettolo dobbiamo l'arresto degli autori dell'efferato assassinio di Via Peralto, la cattura dei quali liberò la popolazione da un incubo. In questi giorni il sagace «detective» portò alla scoperta ed alla cattura di una banda di ladri e ricettatori che operavano in grande stile nel nostro Porto, fece fallire una grossa truffa tentata da un pericoloso pregiudicato, scongiurò alcuni furti e compì altre brillantissime operazioni di polizia. Anche noi segnaliamo alla pubblica ammirazione e riconoscenza questo apostolo della giustizia che con vero disinteresse e con tutta la sua giovanile energia compie la delicata e pericolosa missione lottando vigorosamente contro tanti pericolosi delinquenti che minacciano ad ogni istante la pubblica tranquillità.

Festa Consolare

Al Consolato Generale della Repubblica di Columbia è stato festeggiato l'anniversario dell'indipendenza columbiana. Parteciparono alla bella e riuscitissima festa molte personalità nonchè numerose eleganti signore. Fecero squisitamente gli onori di casa il sig. Console Generale Schlesinger e la sua gentile signora. Allorchè si brindò alla prosperità della Columbia e del suo popolo il figlio cinquenne del Console gridò *Viva l'Italia*. Il grido del piccolo columbiano commosse assai i presenti e destò grande entusiasmo.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Manfredo Pattacini, per truffa, Natale Pittaluga, per furto, Luigi Ferretti, per borseggio, Filippo Palermo, per ferimento, più una trentina per misure di P. S. e per motivi di moralità.

Teatri, Cinema Concerti

CINEMA OLIMPIA. «Il mondo ai miei piedi» con Lido Manetti.

VERNAZZA — «L'artiglio invisibile».

ORFEO — «Una bambola parigina».

SAVOIA — «Michele Strogoff corriere dello Zar».

Vendita a credito ed a contanti

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G.
Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere del del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51.
CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

Caffè-Ristorante TIRRENIA
CHIAVARI
Il più elegante e lussuoso stabilimento sul mare - Tutte le sere grandi trattenimenti danzanti rallegrati da sceltissima orchestra - Prezzi ribassati del 40 % - Ingresso libero - Pensione a lire venti giornaliere .. ..
Gestione A. GIACOMAZZI

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE„)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Autorizzato - Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio.
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 20

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

XII.

L'olio caldo spruzzava dalle maglie scorrendo lungo gli spaghi di sporta in sporta e radunandosi sull'incavo marginale del gran mastro di pietra che lo incanalava verso la tinella.

— Bello e chiaro — Berto esclamò.

Gli uomini guardavano all'olio con un senso di avidità contenta negli occhi.

— Questo è denaro e pane sicuro — disse Antonio. E la sbaglia chi lascia la terra per un altro pane.

— Ci siamo più noi ad aver queste idee — rispose Bianco.

Intanto avevano posto nel foro la *stanga* d'olmo e si sforzavano a torchiare sospingendo la vite per un quarto di giro.

— E' sempre chiaro — riprese Berto.

L'olio usciva sempre chiaro ma più scarso. La pressione si faceva intanto più forte e coll'olio cominciava a scendere una poltiglia scura fatta di tutti i detriti, su cui però rilucevano delle grandi chiazze oleose.

E intanto avevano attaccata per una corda la *stanga* all'*argano*, il frantoio in legno scricchiolava sotto la pressione di quello sforzo.

— Sicchè son l'ultime queste? — chiese Bianco in una sosta.

— Le abbiamo finite presto, quest'anno.

— Come, siamo a metà Febbraio, e non è tanto presto.

— Certi anni a Maggio facciamo le ultime. Ma quest'anno non è stato la annata che ci si prometteva. —

— Noi da un pezzo l'abbiam finite — aggiunse Gosto — finite per modo di dire, che le più le abbiamo lasciate per i topi. E' un delitto, lo so, ma che volete farci. Ero rimasto solo a battere e a coglierle, con i due in ferrovia e l'altra a casa del diavolo.

— Non parlate così — lo ammonì Berto.

— Ecco fatto — esclamò Antonio — per interrompere quel discorso. Lasciamo un pò colare e poi si toglie il carico.

Gli uomini si sedettero presso il fuoco per un istante di riposo.

— Potete dare indietro? — disse Berto.

— Antonio e Bianco si alzarono a sforzare la *stanga* per ritogliere la pressione e Gosto presso il carico delle sporte attendeva per poterle ritoglierle e versarne le sanse.

— A voi Gosto — gli parlò piano, Berto — non ha più scritto?

— Si che scrive — rispose l'uomo. E dice anche di venire. Ma chi sa se verrà.

— Ma lo sapete dov'è?

— Se lo so? Ho preso informazioni. E' in città presso dei signori e stą bene.

— Meglio così, allora.

Le sporte liberate dal carico furono tolte ad una ad una e buttate a versarsi sul pavimento e ad una ad una, furono di nuovo riempite del pastone caldo.

— Ce ne è ancora dell'altre?

— Si ancora un paiolo.

— Poche ne fate.

— Eh! son l'ultime.

E ricominciò il lavoro. E l'olio ricolò ancora caldo e profumato sul margine incavato per le corde, spillando chiaro sotto la nuova. Dalle finestre chiuse veniva intantó la luce del mattino, s'intravvedeva oltre i vetri fra il fogliame fitto un barlume di fuoco leggero, ed era l'annunzio del sole. Oltre il poggio, verso il mare una strisciatura di nuvole a cirri, si andava colorando di viola e d'oro e anche il mare liscio come uno specchio rinfrangeva lo sbocciar della aurora.

— Bel tempo quest'oggi — faremo un bel carnevale — esclamò Berto.

E volle sorridere ma il sorriso gli morì sulla bocca.

— Sì, c'è da far proprio carnevale — riprese Bianco.

— Ci son le patate da mettere, c'è la vigna da potare, ora che si son finite le olive e mancan le braccia con tanta gioventù. Anche voi Gosto vi dovete trovar in imbarazzo.

— Farò quel che potrò. Del resto poco m'importa. Vuol dire che si farà come con le olive, si lascerà correre e le patate le metteran gli altri.

— E la vigna?

— Ah per quello posso far da solo. Si sa, aggiustando alla meglio e se manca il legname per i filari si buttan le viti sugli olivi.

— E' così la vigna si perde.

— E siamo al terzo. Che ci pensi il padrone a coltivarsela meglio da sè.

Antonio si fece serio a quel discorso.

— Anche voi cominciate a parlare come i giovani. Si sa i giovani fanno scuola.

— Che volete: è così.

— Così non era per noi — intervenne a dire Bianco. Se avessero fatto così i vecchi non ci sarebbe più vigna e più olivi. Ed allora dove si mangerebbe? Perchè bisogna pensare che le gallerie si fanno una volta sola e una volta fatte non danno più guadagno agli operai. Non sono mica bestie che abbiano il letto, e non sono mica come gli olivi che piantati vivono e crescono e rendono tutti gli anni.

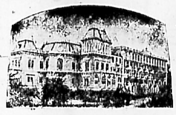
— Volete convincere me? — esclamò Gosto. Io sono più che convinto. Dovreste farle in casa ai vostri figlioli che sono stati i primi a lasciarvi solo.

— E lo so! — disse Bianco con tristezza. Mi è rimasto il vecchio e Giulino.

— E io son rimasto solo invece — conchiuse Gosto.

Fu picchiato alla porta perchè si aprisse.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Calissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.).* — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Stringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

DOPO I BAGNI DI MARE, UN AUTUNNO DELIZIOSO ALL'
"IDEAL POGGIO,,
ALBERGO-RISTORANTE-PENSIONE-TEA-ROOM
GARAGE — BAGNI CALDI
A cavaliere della costa, tra **Varese Ligure** e il passo delle CENTOCROCI, sulla bella provinciale; domina l'ampia e verde vallata del VARA. I vicini boschi ombrosi e amenissimi prati si prestano per allegri « pick nick ».
Lo stabile è di nuova costruzione, l'arredamento signorile e igienico pure a nuovo. Il vitto sano e abbondante. **L'acqua purissima di sorgente propria.**
Trattamento diligente ❦ ❦ Prezzi moderati
Condizioni speciali prenotandosi
Servizio autobus da SPEZIA, SESTRI LEVANTE, BORGOTARO
Dirett. Prop. A. DELLA CELLA

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Malattie reumatiche
e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8,30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE. ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D.P. 22422

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
— Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Abbonatevi, diffondete!

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo della
Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1013 - 14 . RAPALLO, 4-11 Agosto 1928 - VI Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Nel numero degli Eroi

I ventisette morti dell'« F. 14 » sono ascesi dalla profondità del mare nel numero degli Eroi, dal loro posto di servizio, come in combattimento.

Lo sperone del « Missori » che ha ferito la parte poppiera del sommergibile, ha stroncato un audace ardimento. L'equipaggio agli ordini degli Ufficiali nella manovra voleva rinnovare, con ardente spirito bellico, un attacco che provasse ancora il suo valore.

La tragedia si è svolta così fulminea.

Ma anche di fondo al mare gli inabissati Marinai d'Italia, tennero alto il loro spirito ed attesero in disciplina la salvezza. I mezzi potenti della nostra Marina messi in atti rapidamente, trassero dall'onde il sommergibile, dando un esempio di forza e di volontà al mondo, ma ormai non era più che una bara di acciaio. I ventisette morti, al loro posto, tranquilli, dimostrarono come anche nella tragedia seppero conservarsi virilmente forti.

Nessuna traccia di panico e d'indisciplina. Stavano fermi ad attendere come se davvero fossero in battaglia. Combattevano la nemica tremenda che si insinuava coi gaz velenosi e conservarono intatta la disciplina al loro comandante.

L'esempio generoso è di quelli che non si scordano. Su gli eroici Marinai d'Italia la Patria protende commossa la sua ammirazione. Non ha rimpianto, ma gloria da porgere al loro ricordo.

Come a dei Caduti in guerra, l'Italia a questi suoi Figli porge la palma del valore e li assume nel numero degli Eroi.

L'accordo navale franco-inglese

L'Italia, potenza mediterranea esposta da ogni lato agli attacchi per mare, deve con giusta misura prudenziale assicurarsi la difesa sul mare. La pace perpetua non è certo possibile e non sono i trattati che possono assicurarla. Ogni nuovo accordo navale pone dei limiti all'armamento. Non si conoscono però le clausole segrete, assolute e relative degli accordi. A riguardo dell'ultimo stretto fra la Francia e l'Inghilterra, l'Italia si tiene nel suo riserbo prudente e necessario. Ad ogni problema navale contemporaneo è connessa la questione dell'utilizzazione e della limitazione del naviglio sommergibile. L'Italia che ha tanto territorio da guardare e da difendere, se non può avere le grandi unità, deve certo premunirsi di naviglio leggero e sottomarino. La sua necessità particolare non può essere giudicata alla stregua di altre nazioni. Un limite non può essere posto all'Italia in ordine all'armamento limitato di altre nazioni. Si vuole dire che colle sue costiere da difendere e colle sue vie marittime da controllare, all'Italia necessita una flotta sommergibile, per difesa precauzionale. Il Governo fascista che ha la coscienza dei diritti e delle necessità nazionali, pure dando prove non equivoche di pace, deve pensare alla difesa marinara dell'Italia. Ecco perchè all'accordo navale ultimo, dà tutta la vigile attenzione, pur non entrando in merito nella questione che interessa particolarmente l'Italia e l'Inghilterra, ma certamente anche il Mediterraneo. Potenza mediterranea, abbiamo detto, è l'Italia, e su questo mare deve essere al più possibile sicura. Gli accordi delle altre nazioni non possono nuocere agli interessi di difesa italiani.

In Jugoslavia

La commissione parlamentare per lo studio delle « Convenzioni di Nettuno » le ha approvate con sedici voti contro uno. Buon segno. Si era detto che tacitamente, d'intesa dei governi di Roma e di Belgrado, queste convenzioni si sarebbero rimandate per l'approvazione, dato il momento politico di controversia serba e croata. Questa controversia si riaccende giornalmente e se a Belgrado si apre il Parlamento, a Zagabria si raduna il controparlamento dell'opposizione croata e vota un ordine del giorno in cui non si riconosce l'autorità della Camera Nazionale. E come se la polemica politica, fatta più viva colle aperte discussioni, non bastasse, ecco che ancora una volta ha la parola la rivoltella. Un avversario di Radic, capo dei contadini croati, è freddato sulla pubblica strada a Zagabria. L'ucciso è certo Ristovic, giornalista a Belgrado, che aveva ripetutamente, con suoi articoli, attaccato Radic e Pribicevic. Così, quest'ultimo episodio, servirà a rinnovare più aspro il dissidio negli animi. L'accusa dei croati è bene precisata. La Serbia e i serbi vogliono imporre la supremazia sugli altri popoli ad ogni costo. E' il vecchio militarismo serbo, quello che congiurò contro la monarchia, e che poi scatenò la guerra, perchè da ogni avventura trovò sempre il suo tornaconto; che ancora vuole tenere i freni nella amministrazione dello stato, al comando, in ogni ramo politico. Così lo stato serbo-croato-sloveno si riduce a sottostare all'autorità della Serbia. Ora i serbi hanno brutti momenti e perdono per un istante le animosità antitaliane. Così pure le perdono i croati. Nell'antagonismo di guerriglia che si è aperto fra di loro dichiarano di voler essere amici dell'Italia. Come siamo lontani dalle voci baldanzose udite subito dopo l'accordo franco-jugoslavo. Certo che in l'Italia si prevedeva questo contrasto dei popoli in Jugoslavia. Si ripetono un po' le vicende austroungariche. E infatti la Jugoslavia rappresenta, in piccolo, la antica e distrutta Austria absburgica.

Antimilitarismo

A Parigi la manifestazione antimilitarista, indetta dalle organizzazioni rivoluzionarie, è finita in un clamoroso insuccesso. Ed è bene che ciò sia avvenuto. Il militarismo deve essere ancora inteso necessario per il bene della pace. Intendiamoci. Non si vuol intendere con questa espressione di pensiero il militarismo elevato a sistema, come compressore di libertà, ma in difesa della libertà. Perchè in fondo l'antimilitarismo internazionale mira appunto ad imporre la rivoluzione intesa come schiavitù, vuol distruggere l'ordine per portare il disordine, la ribellione, per sistemare l'anarchia a base della civiltà. Tra il militarismo giusto è la forza che si ribella al disordine. E in questo senso è necessario. Su di esso si basa il governo dei popoli che devono progredire nell'accordo reciproco delle nazioni, collo scambio dei commerci e il sempre maggior sviluppo del lavoro. Una disciplina sui popoli in contrasto è necessaria, e il militarismo — come base di forza sull'accordo dei popoli — s'impone. Ginevra colle sue discussioni e i suoi trattati, tutti completati per tener tra le nazioni la base degli accordi di cui ha bisogno l'umanità, può resistere appunto perchè si poggia sul militarismo. Le grandi potenze colla loro organizzazione militare impongono la pace a tanti piccoli popoli che sarebbero sempre in subbuglio. Ora da questo si capisce la necessità di un militarismo nazionale, che sia espressione giusta di forza e non di tirannide. Ma in Francia si voleva con la giornata antimilitarista soverchiare la imponenza di questo apparato d'armati, inteso per l'ordine e per la civiltà, come una dimostrazione di violenza, di disordine, di barbarismo brutale. Si voleva portare il popolo a proclamare la sua forza di massa sconvolta e ribelle. Non si è riusciti. L'ordine e la disciplina, racchiusi nel militarismo, hanno sventato il grande complotto. In Italia si era da tempo eliminata anche la possibilità di questa prova assurda. In Francia invece la prova è stata possibile. Ma si è schiantata nell'insuccesso. Ripetiamo che è stato un bene per l'umanità.

La vittoria di Nobile

Nobile ha vinto un'altra volta stroncando la banchisa mobile delle chiacchiere internazionali. Ci voleva il popolo di Roma a urlare il suo sdegno, in moltitudine, per dar finalmente la idea esatta di tutto l'orrore tragico della montatura antifascista e antitaliana. Ed ora si associano generosamente i compagni polari delle altre nazioni a dare forma alla protesta. Lundborg ha parlato chiaro, rilevando il valore degli italiani, dal comandante a Cecioni. Lo scenziato slovacco Behounned ha riconfermato la sua ammirazione per la altissima prova, stroncata dalla sventura. Le voci indegne cadono da sè. Ora si conoscerà tutto l'alto valore scientifico della spedizione e il viaggio polare e l'eroismo sui ghiacci sarà una pagina grandiosa. L'Italia ne avrà onore. Nobile e i suoi compagni questo volevano e lo hanno raggiunto. La congiura, basata su equivoci e sulla malafede dei nemici internazionali del Fascismo, è crollata miseramente. Era l'ora. Ed ora sulla miseria morale dei denigratori noi guardiamo soltanto allo sforzo eroico degli italiani, al valore enorme della loro tragica vicenda, alla vittoria della loro magnifica volontà.

Ciomme.

Tra il vecchio e il nuovo

Con l'organizzazione corporativa di tutti gli alberghi italiani si chiude un periodo sul quale sarebbe perfettamente inutile, ora, discutere o criticare, e se ne apre uno nuovo che bisogna affrontare con idee chiare e precise sui fini da raggiungere e sui metodi di lavoro da adottare. Occorre che l'albergatore, risponda integralmente ai suoi compiti economici e nazionali, che gli interessi della classe alberghiera siano tutelati in modo degno dell'importanza reale che essa ha e che la figura dell'albergatore sia considerata al giusto valore morale, economico e sociale.

Non è lontano il tempo in cui l'albergatore era considerato, se non esclusivamente in Italia, certo più diffusamente in Italia che altrove, come un individuo più o meno ingordo speculatore e occupante nella scala sociale un gradino non troppo elevato. Compito della nuova organizzazione — e quindi degli albergatori stessi — deve esser quello di distruggere gli ultimi resti di questa leggenda, persuadendo il pubblico che l'attività alberghiera, inserita nella vita della Nazione, è un fattore essenziale del suo progresso. E questa è sopratutto opera di giustizia.

Molta gente à considerato quasi soltanto la figura esteriore dell'albergatore, individuo più o meno cortese con i clienti, più o meno di buon gusto nell'arredamento della sua casa, ma non è abituata a pensare alla complessività di cognizioni e di abilità che la sua professione richiede. Occorre ricordare che l'albergo è per lo straniero come uno specchio riduttore di molti degli aspetti e delle caratteristiche del paese e che quindi l'albergatore deve avere una coscienza estetico-nazionale, oltre che una sensibilità politica; che il funzionamento dell'albergo richiede una profonda conoscenza di problemi economici, oltre che tecnici, così di quelli vasti e generali, come di quelli minuti e giornalieri offerti dagli infiniti dettagli di cui la vita dell'albergo è fatta; che la diversità della clientela esige una pratica delle mentalità dei vari popoli, delle loro predilezioni, dei loro gusti e che perciò l'albergatore è chiamato a studiare e a risolvere dei veri problemi di psicologia. Le attività turistiche, di cui quella alberghiera è la più importante, costituiscono, nella teoria e nella pratica, una vera disciplina nella quale bisogna penetrare e specializzarsi. Si potrebbe dire in un certo senso che i requisiti che l'albergatore-tipo dovrebbe possedere sono tali e tanti che egli non può esistere se non in teoria e che quindi è necessario che egli completi le sue qualità specifiche, armonicamente, con quelle dei suoi collaboratori. Evidentemente la varietà e l'intensità delle attività alberghiere è in proporzione diretta dell'importanza dell'albergo dal punto di vista internazionale e della maggiore o minore sua vastità come ente economico, ma è complessa e varia in ogni caso. E se da ciò deriva all'albergatore una responsabilità grave, deriva contemporaneamente un diritto di essere considerato convenientemente, allorquando eserciti le sue funzioni con consapevolezza, con dignità e con competenza.

L'idea che l'albergatore sia uno speculatore più o meno giustificabile, lo ha fatto finora considerare da più come un essere economicamente privilegiato la cui attività avesse chissà quali infinite possibilità di profitto. Quindi era naturale che lo Stato ed i privati in ogni occasione ritenessero equo di gravarlo senza pietà, non pensando: 1) che appunto la somma delle sue attività contrappone alla varietà dei redditi una varietà parallela di spese; 2) che l'attività alberghiera soffre oltre che delle crisi generali dell'economia nazionale, altre crisi determinate da ragioni internazionali e da cause specifiche; 3) che la natura stessa dell'attività alberghiera, obbligata a tenere conto dell'evoluzione tecnica ed estetica, domanda un incessante investimento di capitali, senza i quali essa attività è destinata irrimediabilmente a languire.

Sfatata la leggenda della vacca da mungere, rivalutata esattamente l'importanza e la funzione dell'albergatore, è certo che anche gli enti a cui gli albergatori debbono ricorrere per le tante attività necessarie o sussidiarie delle loro aziende, dovranno persuadersi che esistono dei limiti che non è possibile superare, senza che l'albergatore sia obbligato a rinunziare a qualcuno dei coefficienti che formano il complesso dell'ente che egli crea, dirige o sviluppa, e senza dei quali esso ente non risponde del tutto alle sue finalità. Necessità dunque di spirito di collaborazione fra alberghi e organismi affini o comunque collegati alla attività alberghiera. Non si tratta di valori individuali da ripristinare, ma di valori collettivi, non si tratta d'attività singole, ma d'attività nazionali da sostenere e da spingere innanzi.

Per ottenere ciò bisogna che la classe alberghiera costituisca un blocco compatto senza soluzioni di continuità. Se la Federazione Nazionale Fascista Alberghi e Turismo costituisce già nella forma questo blocco, essa peraltro avrebbe una portata puramente teorica se gli elementi singoli che la compongono non riesciranno a spogliarsi di certi abiti mentali che il fascismo ha passato nella guardaroba delle cose fuori uso: velleità esibizionistiche, ambizioni meschine, gelosie e simili. Tutti questi corpi estranei mescolati nel cemento della costruzione corporativa, che è poi la costruzione dello Stato fascista, ne infirmano la solidità e debbono essere eliminati nettamente.

Sarebbe puerile affermare che la concorrenza fra gruppi e gruppi, fra albergo ed albergo debba scomparire. La concorrenza leale è un elemento di progresso, ma il terrore della concorrenza o la concorrenza fatta di invidie e di dispetti, di tentativi di tagliar le gambe, è un fenomeno patologico da curare radicalmente. C'è posto per tutti quelli che lavorano lealmente e seriamente; se un'azienda è sana e se non è cacciata per forza nella vita nazionale, ogni sforzo per demolirla è meschino e inutile — se è bacata — cade da sè.

*

Per essere veramente un valore nazionale, gli albergatori bisogna che sentano la dignità personale, il rispetto di quella degli altri, che siano animati da un sincero spirito di cooperazione, che guardino soltanto innanzi a sè.

Amerigo Castelli
di *« Terme e Riviere »*

Per le signore

Per i mari e per i monti

Quando pensiamo alla spiaggia, noi lasciamo fiorire nella nostra immaginazione una visione sperduta di sole e di spazio: il mare, dolcemente mosso, così azzurro, sotto la limpidezza del cielo appena macchiato dal volo di qualche nuvola attardantesi all'orizzonte. E allora sogniamo i bei vestiti dai colori vibranti che saranno, nello splendore dell'estate pari a delle movimentate corolle. Il nostro sogno si mescola al desiderio di tutta la varietà dei tessuti, dei linon dei voils, delle tele di seta, dai colori vivaci; blu, giallo, rosso chiaro, chiari rosa.

Tuttavia, niente è più traditore del meraviglioso tempo sulla spiaggia. E dal bel sole si passa con vertiginosa rapidità ad un temporale. Perciò dobbiamo portare con noi dei vestiti pratici, e niente di più adatto del jersey del tricot, delle tele di lana e del gabardine, con cui si confezionano modelli praticissimi e civettuoli...

Il mare vuole la semplicità. Per le giornate cupe si porterà un camiciotto di satin abbottonato e incrociato come una giubba d'ufficiale e posato su una gonna plissé non troppo larga. Il mantello di satin beige e l'impermeabile foderato di pelo di camello è anche un buon mantello da spiaggia, e sconsiglio il « trench coat » non foderato di lana, poichè l'aria marina l'impregna immediatamente d'umidità e lo rende pesante e freddo. Bisogna isolare dal corpo questo freddo così pericoloso e uno sweater lavorato a mano è sufficiente.

Fra gli altri vestiti pratici abbiamo i grandi pantaloni di flanella grigia sui quali si passa una giubbettina di jersey grigio e blu. Una giacchettina di flanella grigia messa al di sopra e sarete vestite con molta praticità.

Anche le grandi bluse di jersey di lana senza maniche, nei colori marino, rosso e bianco con guarnizioni blu che ànno il vantaggio di potersi abbottonare sul maglione da bagno e il costumino dalla corta tunica. Consiglio i bottoni piuttosto che la fibbia chiara che potrebbe ossidarsi. Vi vedreste prigionieri di una fibbia come d'una cassaforte.

Per i costumi da bagno abbiamo il maglione classico in jersey.

Per i bagni di sole — ciò è diretto fra gli ottimisti — la tunica può essere un pò più complicata, e allora ha una cintura annodata di lato, dei volanti, un soffice drappeggio, ma se si deve affrontare l'onda, bisogna mettere da parte i volanti, i drappeggi, le cinture, sopratutto le cinture.

Il maglione americano a due colori è sempre più preferito, ma i due colori che sono tanto belli fuori dell'acqua perdono molto quando sono bagnati.

Resta ancora a decidere per il berretto che potrà essere in caoutchouc. La fantasia non è molto felice in materia di berretti da bagno.

Si preferisce il fazzoletto che si può annodare a piacere, e si fa di tessuto a spugna a grossi fiori e a striscie, e di colore vivo tutto unito. L'accappatoio da bagno è il fiore della spiaggia. Si fanno di tutti i colori e di tutte le forme.

Dopo il bagno si potrà indossare un bel vestitino. Il bianco è il colore preferito dal sole; ma la vostra fantasia vi farà scegliere dei vestiti blu, rosa e sopratutto gialli. Gli organdis, i voils, e le mussoline imprimè, ricamate, fiorate, a quadrati, scozzesi, coperti di plisé e, di sciarpe, di cinture, ecc.

Per passeggio, sceglierete dei vestiti di foulard imprimé e di crêpe de Chine, sempre per il pomeriggio e per il tè delle cinque.

Se volete andare al cinema e a fare un ballo, non dimenticate un vestito di taffetas-style, di colore seducente, à meno che non siate tanto saggia da da preferirlo nero. Siccome sarete abbigliata come una fata, completerete la toeletta con uno scialle lavorato a mano di lana bianca e chiara foderata di crêpe de Chine oppure senza fodera, e sui quadrati della rete mettere qualche fiore anche lavorato a mano e fatto in rococo con del tessuto, e sotto metterete delle frange di colori diversi ma ben intonati.

***

Amate la montagna? I Vosgi verdi e sorridenti, i Pirenei rossi. Le bianche Alpi e le piccole montagne centrali coperte di verde, di rosso, di bianco. Che son prese riserva agli escursionisti, la montagna capricciosa, e che incanto!

Per la montagna non sarete solamente civettuole, dovrete essere anche sagge e ragionevoli, riflettete nella scelta dei vostri vestiti, perchè non dovete dimenticare che simile a tutte le sedutrici essa è incostante e traditrice, e passa dal freddo al caldo e viceversa, dalla calma al temporale. Bisogna perciò premunirsi contro il suo umore cangiante.

Per confezionare i vostri vestiti, i tessuti più pratici a scegliersi sono i chachemire, le kansha, la flanella nelle tinte chiare, grigie, beige, sabbia, leggeri e caldi allo stesso tempo. Vi farete delle gonne cortissime, plissé e in forma, ma a plissé facili, che un colpo di ferro può mettere a posto presto se una pioggia vi ha sorpreso in piena gita.

La jupe culotte, nascosta sotto un abitino e di cui è inutile farne la descrizione poichè oramai quasi tutte le donne l'hanno adottata, sia per sport che per ballo.

Il corpo, la camicietta, la casacca che accompagneranno la gonna di lana unita o scozzese, sarà di shantoung, di tela di seta, di tela di Tarare, di tusah, cioé tessuti leggeri e resistenti.

Si mette qualche sciarpa che, quando ci riesce incomoda si annoda alla vita e alle anche. Un feltro ben calzato sui capelli corti, e di cui i bordi ombreggeranno il viso, sarà assortito alla cappa o alla sciarpa e meglio ancora al classico junper che si indosserà spesso.

Civetterie e originalità a parte, il costume classico indicato per la montagna è l'insieme deux-piéces fatto in jersey e in tessuto a maglia; gonna e casacca oppure vestito intero e paltoncino. Se ne sono creati di praticissimi, leggeri e caldi allo stesso tempo che lasciano igienicamente circolare l'aria e preservano da raffredamenti intempestivi. I colori e le fantasie con le quali si guarniscono permettono di unire l'utile al dilettevole.

Alle amatrici d'altitudini sono utili confezioni più ardite.

La jupe-culotte nascosta sotto la piccola gonna è ancora imbarazzante, allora si metteranno i calzoncini senz'altro più o meno lunghi a seconda i gusti. Questi calzoncini somigliano molto a quelli che si mettono per andare a cavallo, ossia larghi di anche e serrati mediante un'abbottonatura ai malleoli. I calzoncini di lana mista è ciò che vi è di meglio e sopratutto di più elegante con i quali si mette la camicia bianca uso uomo, e l'altra cintura di cuoio alla vita. Dei guanti soffici per garentire le mani dalle scorticature, e scarpe solide e basse con le calze di lana pesante e che completano l'insieme elegantissimo. Le scarpe con i chiodi e i tacchi di ferro sono indicatissime per l'assalto delle altitudini di cui sono amanti le curiose avide di emozioni e di bei ricordi.

Elena Rusciano.

POEMETTO IN PROSA

Il tombolo

Guardavo con gli occhi attenti due piccole mani muoversi veloci in un intrico di candidi fili. Guardavo, ammiravo e pensavo. Lì accanto, su un tavolo di scuro legno lucente, dentro un vaso di ceramica d'Albissola olezzavano garofani e rose, recando una nota di bellezza e di poesia che accresceva la grazia del quadretto gentile. La giovine donna dal viso ridente e sereno in armonia con i fiori freschi dalle tinte vivaci.

Intanto le dita sottili tessevano e ritessevano tra i fili sul tombolo dove a poco a poco, il merletto si snodava in chimerici disegni, in motivi da delicatezza squisita, in una strana fioritura di giardini pieni di malia. E delle dita seguivo ansioso le ritmiche movenze. Sembravami compiessero un miracolo di fata, una vaghezza di alata fantasia, una radiosità di sogni d'oro, a cui accresceva il fascino suggestivo la lieve cadenza dei piccoli fusi.

La donna proseguiva e nulla la distraeva di ciò che la circondava. Degli incanti di Santa Margherita e Rapallo, panorami meravigliosi sfolgoranti al sole, brillantati sotto le stelle, inargentati dalla luce.

Effetti d'ombra e di luce, trasparenze di zaffiri, iridescenze di perle in cielo; turchesi, smeraldi e topazi sciolti e cosparsi sul mare. Perchè nella sua arte tutto il bello vi prodigava. Così, forse anche senza saperlo, come l'artista nato che per impulso arcano opera e crea.

Sul tombolo operavano le dita tra i fusi e tra i fili e sbocciavano ogni specie di prodigi in finissima trama, in magnificenza superba. Qualcosa di areo, di delizioso che un miracolo d'arte lo avrebbe detto un poeta.

Ma per chi? Per un'accolta di dame scollate in festa pomposa? Per spose leggiadre? Per divini altari?

Correva la fantasia e la donna di nulla si accorgeva. Lavorava e lavorava. Per farsi più bella? No. L'artista che profonde tesori per sè nulla ha.

V. Vampa.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nel locale Fascio

COMUNICATO. — Valendomi delle facoltà concessomi dalle Superiori Gerarchie, ho chiamato a coadiuvarmi per l'esame della situazione politica locale il camerata prof. A. Regolo Scarsella.

Il Com.rio Straor. del Fascio
AMEDEO CELLE

Il Mare *segnala con particolare gradimento la nomina del suo caro e stimato Collaboratore, compiacendosi vivamente per la fiducia che gli viene accordata dalle gerarchie fasciste.*

Disposizione del locale Comando Marittimo

Per le manovre navali. — Il Comandante del Circondario Marittimo di S. Margherita Ligure, informa la marineria mercantile e tutti i naviganti che nella prima quindicina di agosto, corrente mese, si svolgeranno in alto Tirreno, nelle acque della Liguria ed in quelle dell'Arcipelago Toscano e Sardegna settentrionale delle esercitazioni navali a partiti contrapposti, con l'intervento in detta zona, di sommergibili, di velivoli e di unità naviganti a luci oscurate. Qualsiasi nave di transito nelle acque suddette è invitata alla massima vigilanza di giorno e di notte. Si raccomanda specialmente ai naviganti ed ai marittimi in genere di dare avviso, di urgenza, alle Autorità Marittime più vicine o alle unità di soccorso all'uopo dislocate, degli incidenti aerei, o di qualsiasi altra natura e di navigazione, che comunque venissero a loro conoscenza. Le navi ed i galleggianti di transito o sostanti nei porti di questo Circondario Marittimo sono obbligate ad ormeggiarsi in modo da non intralciare od ostacolare in alcun modo l'entrata e l'uscita del porto. Le reti ed altri attrezzi da pesca non dovranno, per alcun motivo, essere poste sia nell'interno delle acque dei porti che sulla imboccatura e via di approccio agli stessi. Nelle altre zone marittime le reti non dovranno essere abbandonate dai natanti che le hanno poste. Si rammenta all'obbligo tassativo a tutte le navi e galleggianti, sia all'ancoraggio che in moto, di avere in ordine ed accesi, dal tramonto al sorgere del sole i fanali regolamentari prescritti dal Regolamento per evitare gli abbordi in mare.

* *

Il Comandante del Porto, ordina che: 1) E' assolutamente proibito negli specchi acquei antistanti gli stabilimenti balneari ed i bagni in genere sistemati sulle spiaggie del Circondario Marittimo di Santa Margherita Ligure, il gioco della palla nuoto col pallone di cuoio pesante e pericoloso. - 2) I concessionari di stabilimenti balneari e bagni marini sono diffidati, con la presente ordinanza, a non consentire ai bagnanti il gioco suddetto nello specchio acqueo prospiciente il proprio stabilimento. 3) I contravventori alla disposizione di cui innanzi saranno puniti in base all'art. 422 del Codice per la Marina Mercantile, salvo le maggiori responsabilità civili e penali comunque derivanti dall'inadempienza della presente ordinanza.

Federico Balbi

Domenica scorsa 29 luglio improvvisamente decedeva ancora in giovane età il sig. Federico Balbi fu Luigi, impiegato presso il Comune di Genova e comproprietario dei due maggiori caffè della nostra città *Bima* e *Italia*. Dotato di eletto ingegno, d'animo adorno alle più rare virtù, egli formava la delizia della sua famiglia. La morte improvvisa ha commosso profondamente tutti perchè egli era conosciuto ed amato per la sua esemplare onestà e rettitudine. I funerali che ebbero luogo martedì scorso riuscirono una manifestazione sincera del cordoglio che l'accompagnò all'ultima dimora. Alla moglie, ai parenti tutti le nostre condoglianze.

Nuovo prezzo del pane

Con manifesto in data 4 corrente mese il Podestà decretò che a datare dal giorno 5 corr. mese i prezzi per la vendita al minuto del pane restino stabiliti come segue: Pane piccolo non eccedente i grammi 80 al Kg. lire 2,05 - Pane di qualsiasi forma non eccedente i grammi 200 al Kg. L. 1,75 - Focaccia con uno spessore non inferiore ai cm. 3 al Kg. lire 2,50.

Le rappresentazioni straordinarie della compagnia Achille Maresca al «Savoia»

Le rappresentazioni straordinarie della Compagnia di Riviste di A. Maresca che ebbero luogo la settimana scorsa al Teatro «Savoia» ebbero un pieno successo di pubblico ed artistico. Per quanto questo genere sia poco conosciuto nella nostra città il pubblico fu numeroso ed elegante. Questa compagnia si presentò egregiamente facendo sfoggio di un affiatamento non comune di costumi notevoli e belli, e di scenari lussuosi e originali. Nelle cinque recite straordinarie vennero rappresentate riviste degli autori Ripp e Bel Ami, che piacquero moltissimo sia per le ingegnosità delle trovate, che per la musica facile, fresca e piacevole. Ebbero specialmente lieto esito e piacquero *Madama Follia*, *Si... si Susette* e *Mille e una donna*. In complesso la Compagnia, sebbene ridotta, è composta di ottimi elementi e tutti gli artisti ebbero applausi unanimi e rievocazioni alla fine di ogni atto. Specialmente la *soubrette* Minnie Lises, sempre vivace e leggiadra, a Riccarda Del Cigno che sempre ha lavorato egregiamente, a Maria Alessio, al brillante Renato Mariani, Alessio Angelo, Mario Panchetti, Ernesto Vaser. Ottimo il complesso delle bellissime ballerine, ed affiatata e ottima l'orchestra diretta dal maestro Armando Fragna.

Il dazio sui materiali da costruzione

Il Podestà vista la tariffa daziaria in vigore, e vista la propria deliberazione in data del 4 corr., dichiarata immediatamente esecutoria, rende noto che a datare dalle ore 24 della notte tra il 5 e il 6 corr., il dazio sui materiali da costruzione di cui alla categoria sesta della vigente tariffa daziaria sarà riscosso all'introduzione dalla barriera

Travolto dal treno

Lunedì scorso 6 corr. verso le ore 17.30 circa, alla nostra stazione ferroviaria avvenne una grave e raccapricciante disgrazia. Certo Luigi Raggi d'anni 32 impiegato presso l'acquedotto municipale della nostra città nel salire sul treno omnibus n. 3335 proveniente da Genova e diretto a Sestri Levante già in moto si afferrò alla maniglia di un vagone tentando di salire sul predellino, disgraziatamente gli scivolò il piede sinistro e cadde con le gambe sotto il treno. Le ruote del pesante veicolo gli sfracellarono il piede sinistro; venne prontamente soccorso dai presenti e urgentemente strasportato al nostro Ospedale ove ebbe le prime cure dal dottor Giorgio Beretta, quindi venne visitato dai dottori Luigi Giangrande, Attilio Alberti, che lo trovarono in gravi condizioni per forte emoraggia.

Nell'O. N. B.

Martedì mattina 7 corr. con il treno delle 7.51 partirono dalla nostra città gli Avanguardisti della locale sezione, i quali — insieme ai loro camerati di Genova — si recheranno a Busalla e Crocefieschi meta del campeggio estivo. Ad ossequiarli alla stazione era presente il benemerito Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. egregio sig. Eugenio Verzura.

Concerto Sacchetti all'"Imperial,,

Mercoledì 15 Agosto nel terrazzo dello Imperial Palace Hotel gentilmente concesso dalla non mai troppo encomiata Signora Guindani avrà luogo un concerto di violoncello, con accompagnamento di arpa, che senza dubbio costituirà il più grande avvenimento artistico della stagione nel Golfo Tigullio. Del violoncello è concertista la signora prof. Anna Sacchetti moglie del pittore Enrico Sacchetti. Dell'arpa è concertista la nota prof. Dora Cavallina. La Sacchetti, diremo in omaggio alle esigenze della cronaca, è scolara di Jacob del Conservatorio di Bruxelles La Cavallina è scolara del Lorenzi. Però non sono i maestri quelli che per le due artiste costituiscono l'unico pregio. I maestri sono una raccomandazione che noi manifestiamo con simpatia e con sincerità. Ma più che la virtù del Jacob, e del Lorenzi serve, agli effetti della propaganda che dolorosamente è sempre necessaria anche nell'arte, il nome dell'una e dell'altra artista. Promotori di questo avvenimento intellettuale sono i più bei nomi della letteratura italiana che frequentano le spiaggie della nostra riviera. Continuare a dire ancora intorno ai meriti peculiari del duetto sembra per noi una profanazione imperdonabile. E' meglio, quindi limitarci al puro e semplice annunzio, come il dovere della cronaca esige. Il programma del concerto è gia stato compilato ed è quanto mai interessante. Il prezzo del biglietto è di lire 10. Ben poca cosa se si pensa all'eccezionale manifestazione. Sappiamo che i biglietti si vendono in Santa Margherita presso il negozio «*La Riviera*» e in Rapallo presso il negozio d'Antichità del cav. Finocchiaro. Ci auguriamo un successo clamoroso.

Furti

La settimana scorsa ignoti ladri, mentre i membri della famiglia erano fuori di casa s'introdussero mediante scasso della serratura della porta nella abitazione della signora Anna Patrone ved. De Barbieri, in piazza Vittorio Emanuele II n. 13 piano primo asportando solamente lire 200.

*

Puro l'appartamento del sig. Giovanni Pellerano posta in Via Gimelli, venne visitato da ignoti che penetrarono con chiave falsa riuscendo ad impossessarsi di alcuni oggetti d'oro di poco valore. Dei ladri nessuna traccia.

L'estrazione della lotteria pro Croce Verde

Domenica 29 scorso mese nella sede della Croce Verde vennero estratti i numeri della lotteria a favore della nostra P. A. Croce Verde per il fondo per l'acquisto di un autoambulanza. I numeri vincenti sono i seguenti: il 1.o premio venne vinto dal sig. Ferro Roberto col n. 935, il 2.o premio venne vinto dal sig. Canepa Germano col n. 255, il 3.o p. dal sig. Piola Agostino, col n. 417, il 4.o p. dalla sig.ra Costa Ramussini col n. 756 ed il 5.o p. dal cav. Gregorio Brissolese col n. 510.

La Compagnia di operette l'"Eclettica,, al Teatro «Savoia»

Continuano con grande successo le recite della compagnia veramente ottima del cav. Furlai. Questa sera sabato: *Un neo*, operetta in 1 atto, *Nuovo fritto misto* eseguito da tutta la compagnia, *Alla scuola di ballo*, operetta in un atto. Domani domenica e sempre a prezzi popolari, ultima recita con: *Il diretto delle 10.40* operetta in 1 atto, *Gran Koktails* eseguito da tutta la compagnia, *Tutti pazzi* operetta in 1 atto.
L'affiatamento degli artisti e il nuovo piacevole genere di spettacolo attireranno senza dubbio al «Savoia» il pubblico delle grandi occasioni.

Stelloncini di cronaca

BENEFICENZA. — Il comm. Alfredo Chierichetti tanto benemerito nel campo assistenziale ha consegnato al nostro capo titolare cav. Alberto Calzolari che è anche Presidente della locale sezione del Dopolavoro Ferroviario, la somma di L. 200 perchè siano destinate per acquisto premi ai bambini figli di ferrovieri dopolavoristi.

NOTE DEMOGRAFICHE. — Nel nostro Comune nello scorso mese di Luglio si ebbe il seguente movimento demografico: Nati n. 14, Morti n. 7, Matrimoni n. 5. Nello stesso mese dello scorso anno (1927) si ebbe invece il seguente movimento: Nati numero 14, Matrimoni n. 4, Morti n. 7.

FIERA DI BENEFICENZA PRO FESTEGGIAMENTI S. BERNARDO. - Prossimamente si terrà una grandiosa fiera di beneficenza pro festeggiamenti centenari in onore di S. Bernardo; venne all'uopo nominata una commissione composta dalle signorine Carla Vinelli, Margherita Revello, Bianca De Bernardi, Benita Rainusso, Rosetta Mora, Elda De Bernardi, Ernesta Ghibaudo, Vittoria Abate, Argenide Valle per raccogliere nella cittadinanza doni e denari. Siamo certi che la popolazione sammargheritese come al solito, concorrerà con doni, e denari per la riuscita di questa fiera.

LE FAMIGLIE NUMEROSE. — Le famiglie residenti in questo comune con sette o più figli che hanno fatta la dichiarazione presso il nostro comune ascendono complessivamente a 251.

OSPITE ILLUSTRE. — E' giunto in questi giorni nella nostra città alloggiando all'Imperial Palace Hotel, il noto commediografo Mario Maria Martini.

OBLAZIONI. — Oblazioni raccolte nel mese di Luglio per le invetriate delle cappelle inferiori e del cornicione: Somma precedente L. 5041.15. *Oblazioni uniche*: Famiglia Brissolese L. 100, Nicola e Rosa con. Oneto 100, Rosa A. Caprile 25, G. S. 5, Brusco Antonia 50. *Oblazioni mensili*: Via Cavour L. 90, Vie dell'Arco e Roma 50,30, Via Cairoli 69, Corso Umberto (San Bernardo) 109.85, Via Sella 64,65, Via Venezia e Piazza Caprera 100, Piazza Vittorio Emanuele (m. di Giug.) 29 (m. di Lug.) 43.10,

OPERE BUONE DI BENEFICENZA. — La presidenza delle signore della Visitazione, hanno presentato il conto della loro gestioni che è del tenore seguente che ben volentieri pubblichiamo, perchè queste caritatevoli persone compiono opera altamente benemerita, verso le persone bisognose distribuendo sussidi. *Attivo*: Fondo di Cassa L. 320,65, Cooperatori 580, Curia Vescovile 70, Ciana Rosa M. V. 85, Avvocato Costa Edoardo 100, March. Lomellini di Tabarca 100, Maritano Alice 200, Roccatagliata Angele 500, Ciana Angela 50. Totale L. 2011,65. *Passivo*: Sussidi accordati L. 1985. Residuo L. 26,65. Tutti sanno come sono distribuiti i sussidi che compongono la parte del conto passiva.

Grande concerto vocale al Teatro SAVOIA

Al Teatro «Savoia» martedì 14 corr. alle 21 ore avrà luogo una grande serata artistica con i celebri artisti Olga Brancucci soprano, cav. Emilio Bione baritono e Bruno Carmassi basso.

Al Cinema SAVOIA

Lunedì 13 corr. *Don Chisciotte dell'amore*, lavoro drammatico interpretato dall'artista K. Karlan. Martedì Concerto Vocale. Mercoledì 15 corr. *Il brigadiere Gerard*. Superproduzione della Casa D. P. C. con Rod la Roque. Giovedì 16 corr. *I pirati del gran mondo*. Eccezionale superproduzione. Venerdì 17 corr. *Celimène la bambola parigina*. Dramma passionale interpretato dalla bellissima danzatrice Lyly Damita.

La passeggiata del signor Direttore

(Cont. vedi numero precedente).

II.

Dicevo dunque: torto a tutte due.
E mi spiego.

Cioè, non mi spiego niente affatto. Mi bisogna badare a' fatti miei, ora. La strada, in questo punto, è pericolosa quanto mai. Sale rinserrata tra l'Albergo Santa Margherita da una parte, e una casuccia con dentro un'osteria dall'altra. La svolta è a secco; il marciapiede, largo sì e no due palmi, e, come vedete, tutto preso da quelle due signorine che vengono in giù. Elegantissime; (di coperto c'è il puro necessario). Secondo le buone regole, dovrei restare io sul marciapiede, rasente al muro dell'albergo, e loro trarsi da parte, verso il mezzo della strada. Ma davanti a quello sfoggio di braccia, spalle, seni e gambe, con tanta grazia e generosità messe in mostra a maggior gloria del Creatore e consolazione degli uomini, la fantasia mi piglia fuoco. Visioni di dame incipriate, in guardinfante, di cavalieri in parrucca e spadino, mi balzano improvvise alla mente. Più non penso che siamo nel secolo della brutalità, e mi vedo rivivere intorno il bel secolo della galanteria. Con un leggiadro inchino, mi tiro indietro due passi, e lascio libero il marciapiede alle due vezzosissime creature.

— Sta a vedere, dico a me stesso, — con che amabile garbo ti ringraziano.

In questo mentre arriva di buon trotto, da Pagana, una vettura. Per cansarla, ritorno un passo innanzi; ma, nel medesimo istante, sopraggiunge veloce, da S. Margherita, una automobile. Succede il finimondo. L'automobile sterza a destra, e va a finire sul marciapiede, addosso alle signorine. Le signorine si buttano indietro strillando. Il vetturino frena appena in tempo per fermare il cavallo, che, tra le grida degli avventori, già entrava nell'osteria. Io rimango stordito, in mezzo alla strada. Quando comincio a raccapezzarmi, vedo le signorine intente a raccontar l'accaduto a un gruppo di persone accorse. — Che spavento, mio Dio! (ma che piacere altresì, esser diventate oggetto di tante premure!).

Mi avvicino, col cappello in mano. Apro la bocca per dire:

— Sono proprio dolente che....

— Bel modo di fare — m'interrompe l'una, voltandomi le spalle. E l'altra per rincalzo:

— Dove l'ha imparata l'educazione?

Non mi pare il caso d'insistere. Mi rivolgo al vetturino, il quale, a forza di moccoli e di strattoni, vien tirando fuori dall'osteria il cavallo.

— Amico mio — gli dico, col più carezzevole dei miei sorrisi — bisogna tener conto....

— Ma faccia il piacere; — grida lui — se non sa camminare per le strade, se ne stia in casa.

Spicco un salto per raggiungere l'automobile, che intanto ha ripreso la corsa. Chiamo a gran voce:

— Un momento, signor Sciaffeur: volevo dirle....

Oh! sì, andate a dirglielo voi! L'automobile è già all'altra svolta. Fo appena in tempo a vedere un numero: 9413, e un braccio che si sporge fuori, agitando il pugno minaccioso, mentre una voce grida:

— Imbecille!

*
* *

Imbecille! Non sbaglio: ha proprio detto così: imbecille.

Lode agli Dei! Ho trovato il mio uomo. Il gran dubbio è sciolto.

Perchè dovete sapere che io, come tutte le persone di sentir delicato, e proclivi per natura a vivere la vita interiore, scrutando spietatamente sè stesse, fui sempre tormentato da un dubbio, per la cui soluzione invano cercavo giudice competente, imparziale, schietto; un dubbio che Lorenzo Stecchetti, poeta scamiciato, esprimeva nei versi risaputi a memoria da tutti gli studenti oziosi al tempo del verismo:

Colle man mi fo velo alle pupille;
E mi guardo nel core e mi domando:
Sono un poeta o sono un imbecille?

E, prima di lui, già l'aveva espresso il conte Vittorio Alfieri, poeta togato, il quale ne aveva anche proposta la soluzione, in quel sonetto in cui ritrae sè medesimo:

Per lo più mesto, e talor lieto assai;
Or stimandomi Achille ed or Tersite..
Uom, se' tu grande o vil? Muori,
e il saprai..

Ma a me, proprio, seccava dover aspettare fin dopo morto, per sapere a quale delle due schiere appartengo. Ora il numero 9413 ha parlato. Egli è giudice competente (s'intende di macchine; e delle macchine noi uomini oggidì siamo semplici accessorii) imparziale (non mi conosce) schietto (s'è visto dal linguaggio). E ha sentenziato: seconda categoria.

Confesso che avrei preferito la prima. C'è però chi mi dà conforto. Una voce, una voce ben nota e temuta e cara, mi parla dentro: «Non sei tu quello stesso che insegna ai giovani, che il valore di un uomo non si misura a chili, come fanno i pugilatori, nè a dollari come i nordamericani; non si misura dai voti degli elettori, come fanno i politicanti, nè dagli anni del casato, come gli hidalgos di Spagna; non dal numero dei rosarii biascicati, come fanno i pinzocheri, nè dalle cariche e dai titoli, come i piccoli ambiziosi; ma dalla grandezza e purità dell'animo, come dalla purezza dell'acqua e dalla grossezza fanno pei diamanti i gioiellieri? Consolati, dunque. E pensa: se con questo criterio, il solo che valga nel tribunale della coscienza, dovesse il N. 9413 giudicare il tuo prossimo, oh! quanti, che vivono beatamente sicuri di essere nella schiera dei grand'uomini, si troverebbero in quella degli imbecilli!».

(Continua) A. Scarsella.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaiuoli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

Il ritorno di S. E. il Prefetto

Ha fatto ritorno dal congedo S. E. il Prefetto, ossequiato alla Stazione dal Questore comm. prof. Bruno, dal Vice Prefetto commendator dott. Caratti e dai funzionari di Gabinetto.

Per la nascita di Romano Mussolini

In occasione della nascita di Romano Mussolini, il signor Luciano Francesco Garofolo (Paolo da Venezia) compose un fine sonetto che inviò a S. E. il Presidente del Consiglio. La pubblicazione fu molto gradita, e del gradimento si fece interprete, per desiderio di S. E. Mussolini, il Prefetto della Provincia S. E. Porro, che in data 20 scorso luglio, espresse al signor Luciano Francesco Garofolo, con speciale lettera il più vivo ringraziamento. E' quello che il signor Garofolo poteva desiderare di meglio.

La festa di S. Eusebio

Anche quest'anno riuscirono animatissime le tradizionali feste di S. Eusebio. Moltissimi genovesi, si recarono in allegre brigate, a godere la deliziosa frescura e l'aria balsamica di queste incantevoli colline, dalle quali si gode uno splendido e suggestivo panorama. E l'animo umano, innanzi a questo mirabile spettacolo della natura, si sente elevato al disopra della vita materiale e terrena, per vivere gioiose ore di vita idealistica, per ispirarsi alla virtù ed a tutti quei nobili sentimenti che solo la natura può generare. Infatti visitando questi luoghi, non occorre essere artisti o poeti per avere delle felici ispirazioni: davanti alla sublimità della natura le ispirazioni nascono spontanee, pure e scevre di disgustose artificiosità e forzate imitazioni. I signori Fortunato e Gildo Gesino, proprietari del ben noto e rinomato Ristorante del *Sindaco* fedeli ai saggi consigli lasciati dal compianto loro padre, il buon e simpatico «Sindaco»; si adoperarono con ogni mezzo per preparare ai gitanti un'accoglienza degna e tutto quanto di bello e di buono si può desiderare. E così pure gli altri Ristoranti: «Carlino», «Aurora», ecc. si fecero veramente onore.

Ospiti illustri

Accompagnato dalla famiglia giunse a Genova-Pegli, ove scese al Grand Hotel Mediterranee, il Grand'Uff. Prof. Enrico d'Aurelio, Direttore della Scuola Pratica di Commercio di Milano e Presidente Onorario dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere della nostra città. All'insigne nome ed alla sua distinta famiglia, che vollero onorare Pegli della loro presenza, vadano i nostri più deferenti ossequi.

L'opera della Questura

Furono arrestati: gl'industriali Oreste Ghezzi e Virginio Porri, per truffa, Pietro Bigatti, per violenze, Mario Tacchis e Raffaele Caserti, per furto, oltre una trentina di persone per motivi di moralità, per lenocinio, per oltraggio al pudore, per misure di P. S. e per diversi reati.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margher. Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedodole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto* dei *correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema-Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
RECITE STRAORDINARIE DELLA COMPAGNIA DI OPERETTE 'L'ECLETTICA,
(del cav. FURLAI)
VEDERE IL PROGRAMMA IN
Cronaca Margheritese

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2 interno n. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
14 Agosto (1) s/s ROMA
28 Agosto m/s AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo
(1) il 17 agosto da GIBILTERRA

Per il SUD AMERICA
30 Agosto s/s DUILIO
19 Settembre s/s GIULIO CESARE
da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Agosto s/s ORAZIO

Per l'AUSTRALIA
7 Sett. s/s CITTÀ DI GENOVA
Da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56
4-11 Agosto 1928

Il C.S. Ruentes in 1ª divisione

Con le recenti nuove disposizioni federali, il Circolo Sportivo Ruentes ha acquistato il diritto di entrare nella prima Divisione per disputarvi il campionato calcistico 1928-29.

L'alto onore di cui viene fatto segno il Circolo cittadino dovrà essere contraccambiato da parte dei giuocatori, con impegno e zelo e con la promessa di tenacemente difendere nella lotta ormai prossima i colori sociali e quelli della città.

Il campionato si annuncia quanto mai arduo perchè alla prima divisione appartengono squadre che vantano non solo un passato glorioso, ma una reale potenza dimostrata attraverso le valorose prove sostenute nel campionato dello scorso anno.

Attorno ai gironi si accenderà perciò ancor più vivo ed espressivo l'interessamento della massa sportiva italiana, ed ogni città farà in modo che la sua squadra rappresentativa possa degnamente figurare e gareggiare, in leale e cavalleresca contesa, contro le consorelle. Ruentes avrà di fronte avversari di valore, decisi, coraggiosi, temprati alle più difficili battaglie sportive. In queste condizioni il compito dei bianco neri si presenta quanto mai arduo ma non per questo dovrà sfuggire ad essi una onorevole affermazione.

Ruentes difenderà coscenziosamente le sue probabilità. Un allenatore governerà e sorreggerà la squadra e qualche nuovo elemento di valore completerà i quadri che richiedono quest'anno maggiore numero di disponibilità ed anche maggiori valori individuali.

La direzione del Ruentes — testè riconfermata per intero alla carica dalle superiori autorità sportive ed alla quale va il nostro plauso per la mirabile attività con cui sorregge e dirige le sorti del Circolo — sta coordinando la formazione del nuovo undici.

Ecco intanto lo stralcio del comunicato ufficiale che reca la auspicata promozione:

Campionato I Divisione 1928-29. A questo campionato sono state ammesse le squadre che già parteciparono allo stesso campionato nel 1927-28, le prime tre classificate di ciascun girone della seconda divisione 27-28, la Ventimigliese, quale migliore quarta classificata e l'Unione Ginnastica Trento per ragioni di propaganda.

Le squadre sono state suddivise nei seguenti tre gironi.

Girone A.: RUENTES, Carrarese, Lucchese, Savona, Sestrese, Spezia, Pisa, Rivarolese, Corniglianese, Acqui, Viareggio, Sestri Levante, Ventimigliese, Astigiani.

Girone B.: Carpi, Comense, Derthona, Monza, Valenzana, Parma, Mantova, Canottieri Lecco, Saronno, Seregno, Gallaratese, Piacenza, Codogno, Fanfulla.

Girone C.: Monfalconese, Ponziana, Udinese, Fiumana, Treviso, Spal, Forlì, Faenza, Thiene, Edera, Pro Gorizia, Fiume, Trento, Ancona.

*

Agli effetti del prossimo campionato che, stando alle notizie in nostro possesso, dovrebbe avere inizio a metà settembre, riesce interessante apprendere che Ruentes dovrà disputare 26 partite e percorrere 2274 kilometri in ferrovia per recarsi ai campi avversari. Ventisei partite darebbero sei mesi e mezzo di campionato se le cose corressero sempre liscie e non venisse perduta nemmeno una domenica. Tenendo presente i campionati degli anni scorsi, occorreranno però non meno di otto mesi e quindi il campionato durerà a tutto Maggio 1929.

Le distanze parziali che Ruentes dovrà percorrere sono le seguenti: Ventimiglia km. 368, Lucca 318, Pisa 270, Asti, 270, Viareggio 228, Carrara 172, Savona 152, Spezia 120, Acqui 118, Sestri Ponente 80, Cornigliano 76, Rivarolo 70, Sestri Levante 32.

Solo di spese ferroviarie saranno circa lire ventimila che Ruentes dovrà spendere. Se sommiamo poi tutte le altre varie per i giuocatori, indumenti, tasse, ecc. ecc. non siamo distanti — a fine anno sportivo — dalla cifra di lire 3000 di spesa ogni partita disputata.

A queste spese Ruentes farà fronte con gli incassi sul campo e con una pubblica sottoscrizione che *Il Mare* prossimamente promuoverà per portare ai beniamini il suo fattivo aiuto e incoraggiamento.

*

La Segreteria Federale ha diramato un comunicato col quale si conferma che le squadre ospitate oltre il rimborso dell'importo del biglietto ferroviario, hanno diritto anche all'otto per cento sull'incasso lordo, depurato solo della tassa erariale.

Si accorda alla società ospitata il diritto di controllo degli incassi. Le società partecipanti ai campionati di divisione nazionale, prima e seconda divisione, devono avere il campo di giuoco delle seguenti dimensioni: divisione nazionale m. 60 per 100, prima divisione m. 50 per 100, seconda divisione m. 45 per 90.

I campi delle società partecipanti al campionato di divisione nazionale e di prima divisione dovranno avere i rettangoli di giuoco circoscritti da una rete metallica o altro sistema di protezione alto non meno di m. 2 e posta a non meno di m. 1.50 dai limiti del campo di giuoco. Tutti i campi di nuova costruzione non verranno collaudati se non saranno circoscritti da una pista podistica. Le società che hanno il loro campo sprovvisto di pista, dovranno provvederne a costruirne una entro il 1931.

Pur rimanendo immutate le tasse-gare stabilite dall'art. 7 del Regolamento Organico, per la stagione 1928 - 29 l'ammontare minimo fisso obbligatorio che ogni società dovrà versare alla Federazione per ogni gara rimane così fissato: divisione nazionale L. 1000, prima divisione L. 400, seconda divisione L. 250. Rimane ferma la percentuale del 5 per cento per la divisione nazionale e la prima divisione e del 3 per cento per la seconda divisione.

L'avvenimento artistico di stasera sabato al Teatro "Reale,,

Rapallo ascolterà questa sera al Teatro *Reale*, tre autentici rappresentanti dell'arte lirica ligure: il celebre baritono cav. Emilio Bione, il valente basso Bruno Carmassi, la gentile soprano signorina Olga Brancucci.

Sono tre artisti di tempra e scuola diversa, ma benevolmente uniti da una legge comune, che li affratella sotto il nome e il simbolo di un'arte superiore. Del Bione, conoscono le insuperabili doti foniche i migliori pubblici d'Italia, da quello cosmopolita della «Scala» a quelli, meno cosmopoliti ma forse più esigenti, di Parma, Bologna e altre città intermedie; il Carmassi, noto anche all'estero (nel Chile e nelle Indie Olandesi il giovane artista raccolse meritati allori) possiede una voce gradevole e gagliarda, una padronanza e una finitezza squisita della scena; la Brancucci ha esordito testè, con successo assai vivo, e, benchè giovanissima, vede schiudersi innanzi un'avvenire superbo.

Emilio Bione, oggi al colmo della sua maturità artistica, e nel pieno dominio delle infinite risorse di cui è stata prodiga verso questo artista la natura, emerge in tutte le opere di repertorio; la sua voce d'una robustezza meravigliosa, supera brillantemente qualunque ardua fatica; e si può dire legittimamente che pochi baritoni sanno, come Emilio Bione, vincere asprissime difficoltà di canto con una atletica disinvoltura, e una miracolosa facilità. Bione è grande nella interpretazione di opere ritenute quanto mai faticose: nelle sua poliedrica genialità di cantante, il massiccio e il torbido di certe frasi antiche acquista un rilievo e una potenza mirabile. Alcuni *Rigoletti*, alcuni *Ernani*, alcuni *Balli in maschera*, interpretati da Emilio Bione, rimarranno memorabili e insuperabili. Rapallo potrà udire il formidabile artista nel monologo dell'*Andrea Chenier*, e nel «Santa Medaglia» del *Faust*. I due brani pongono in luce perfetta le capacità liriche e drammatiche di Emilio Bione; e daranno agli uditori la sensazione precisa e potente di quel che vale il magnifico artista.

Il basso Bruno Carmassi unisce a una voce piena e pastosa una eleganza vivace, e una comprensione tutta moderna delle esigenze teatrali. Il repertorio in cui si esercita ed eccelle l'arte di questo basso, è vasto e vario: il Carmassi si trova perfettamente a posto nelle opere di vecchio stile, nei drammi wagneriani, e nelle ultime creazioni della lirica, come il *Piccolo Marat*.

Rapallo applaudirà il basso Bruno Carmassi, valutato in Italia e all'estero come una delle migliori giovani forze di cui può andar lieto e su cui può fare massimo assegnamento il teatro italiano, nella romanza «Il lacerato spirito» del verdiano *Simon Boccanegra*, nel racconto del *Boris*, nel Prologo del *Mefistofele*: tre pagine luminose e dense, immortali.

La soprano Olga Brancucci ha qualità vocali di alto pregio: dizione limpida, leggiadria interpretativa, fluidità di accento, facile comunicativa. La Brancucci canterà la celebre romanza della *Wally*, «La morte di Liù» della pucciniana *Turandot*, la romanza del terz'atto dell'*Andrea Chenier*.

I tre artisti canteranno poi insieme in due brani d'opera: *Aida* e *Puritani*.

*

L'avvenimento d'arte, che sarà anche avvenimento mondano, essendo Rapallo una delle più popolate e aristocratiche spiaggie d'Italia, richiamerà ad ascoltare i tre insigni artisti il pubblico delle grandi circostanze.

Accade raramente che possano essere ascoltati tre artisti, i quali uniscono tanta copia di mezzi fonici ed espressivi; quin- Rapallo saprà e vorrà testimoniare la sua ammirazione e la sua gratitudine agli interpreti, e a coloro che lo spettacolo hanno sapientemente organizzato.

Pipelet.

Ecco il programma della serata:

PARTE PRIMA — Verdi - Simon Boccanegra, romanza per basso signor Bruno Carmassi «Il lacerato spirito» — Catalani - Vally, «...ebben ne andrò lontano», romanza per soprano signorina Olga Brancucci — Giordano - Andrea Chenier, «Nemico della patria», monologo per baritono sig. cav. Emilio Bione — Mussorgski - Boris, «....un umil frate», racconto per basso signor Bruno Carmassi — Verdi - Aida, «rivedrai le foreste imbalsamate», duetto per soprano e baritono sig.na Olga Brancucci e cav. Emilio Bione.

PARTE SECONDA — Puccini - Turandot, «morte di Liù», aria per soprano sig.na Olga Brancucci — Gounod - Faust, «Santa medaglia», romanza per baritono sig. cav. Emilio Bione — Boito - Mefistofele, «ave signor», prologo per basso sig. Bruno Carmassi — Giordano, Andrea Chenier «la mamma morta», romanza per soprano sig.na Olga Brancucci — Bellini - Puritani, «Suoni la tromba», duetto per baritono e basso sigg. cav. E. Bione, Bruno Carmassi.

Maestro accompagnatore cav. Raffaele Romano.

*

Martedì 14 la serata verrà ripetuta al Teatro *Savoia* di Santa Margherita.

Il Podestà

richiama nuovamente tutti i cittadini alla più stretta osservanza dell'art. 10 del «Nuovo Regolamento Edilizio Comunale» che prescrive:

«Chiunque, nel territorio del centro urbano, sestieri e frazione di San Michele, vuole intraprendere la costruzione di un nuovo fabbricato comunque ubicato, o la demolizione, il restauro, la modificazione, l'alzamento, la coloritura, la decorazione esterna od altro lavoro concernente fabbricati, fognature, muri, strade, escavazioni nel suolo o sottosuolo pubblico, insegne, mostre, iscrizioni, da restare esposte al pubblico — comprese quelle destinate ai Cimiteri — deve farne preventiva denuncia scritta in carta semplice diretta al Podestà, accompagnata dai disegni e progetti firmati dal proprietario e dall'autore del progetto, che dovrà essere ingegnere o architetto o geometra, secondo l'abilitazione ed attribuzioni del rispettivo titolo professionale. Per la collocazione di insegne, mostre, iscrizioni è sufficiente la firma del proprietario. A corredo della denuncia, sarà specialmente obbligatoria la presentazione dei disegni seguenti: *a*) planimetria della località in scala da 1 a 500; *b*) tutti i prospetti, piante di ogni piano ed almeno una sezione verticale in scala da 1 a 100. In ogni disegno saranno notate coi numeri le principali dimensioni, cioè: i lati interni ed esterni delle piante, gli spessor dei muri, le altezze dei singoli piani e quelle dal suolo alla gronda del tetto. Potranno essere richiesti, occorrendo, i particolari di costruzione o decorazione in scala maggiore, nonchè quelle altre indicazioni che a schiarimento fossero ritenute necessarie».

Il regolamento edilizio può acquistarsi presso la segreteria municipale a prezzo di costo.

Contro i trasgressori saranno presi severi provvedimenti che non saranno, per alcun motivo, condonati.

Una medaglia ricordo al Cav. Celle

Il Podestà e il Direttorio del Fascio, per dimostrare la loro imperitura amicizia ed ammirazione al cav. Celle, neo segretario federale di Savona, gli ànno offerto una grande medaglia d'oro con dedica. La simpatica cerimonia si è svolta sabato scorso a Portofino a Mare in quel ristorante Aurora dove gli intimi convenuti festeggiarono in lieto simposio la consegna.

I lavori pel Boate

I lavori del Boate continuano alacremente. Sono cominciati quelli lungo l'argine sinistro, dal ponte della provinciale fino al monumento a Colombo. Il Viale Diaz rimane perciò chiuso alla circolazione alfine l'impresa possa disporne per collocarsi il materiale necessario all'opera.

Motivi di stagione

Balli

Al "Moderne,,

Continuando la simpatica tradizione, i saloni dell'albergo Moderno hanno accolto anche quest'anno i numerosi ospiti estivi della nostra città. L'elegante salone, trasformato con addobbi graziosi, e il giardino risplendevano di luci, lo elemento più fine ed elegante della colonia estiva effondeva nell'aere profumate bellezza e gentilezza muliebre. La serena animazione delle danze si alternava a lieti conversari, e ovunque la distinta coorte delle signorine e signore, sorridente portentosa nella sua attrattiva era assecondata dagli orgogliosi cavalieri, che insieme gareggiavano nei balli più difficili e graditi. Il servizio al buffet ed ai tavoli, come sempre ricco ed inappuntabile, favorì esso pure la giocondità che regnava dappertutto. Il geniale *cotillon* riuscì graditissimo a tutti gli intervenuti, e così l'orchestrina assolse il suo compito ottimamente.

Il signor Casini proprietario dell'Albergo seppe assolvere in maniera superba il suo compito non lieve.

Le danze ebbero termine nelle prime ore del mattino.

Al "Casino,,

Successo indescrivibile, folla immensa, organizzazione perfetta. Ecco riassunto in poche parole il gran ballo al Casino giovedì sera a beneficio del Ruentes e della P. A. Croce Bianca.

La fantastica originale illuminazione, l'eccezionale valore dell'orchestra Sansoni, il ricchissimo *cotillon* distribuito dagli organizzatori, il vasto giardino propizio per le dolci parole sussurrate a fior di labbro ed il comodo terrazzo dove le danze hanno alternato il loro ritmo vivacissimo, è stato tutto un favorevole complesso di motivi che hanno contribuito a far trascorrere una gaia serata a quanti convennero al Casino come al solito gentilmente concesso dal cav. uff. Della Casa.

Diresse le danze l'egregio maestro Roasio e gentilmente si adoperò per la migliore riuscita della serata la vezzosa signorina Pupa Losada.

Al "Savoia,,

Questa sera al Savoia nei nuovi lussuosi saloni, grande serata danzante in onore della colonia.

All' "Europa,,

Mercoledì 15, Ferragosto, nel vastissimo salone del Grand Hotel & Europe gentilmente concesso dalla *Era* si svolgerà un grandioso ballo benefico. Data la giornata propizia e la vastità dell'Europe si registrerà indubbiamente un successone. Vi sarà per gli intervenuti un ricchissimo *cotillon*.

Ospiti illustri

Fu quì a Rapallo la settimana scorsa S. E. Right rev. Godric Rean, Vicario del Patriarca di Gerusalemme.

Celebrò nella Basilica, rallegrandosi molto con Mons. Arciprete che sia riuscita così splendida e per il fervore di attività che continua a prodigarvi.

S. E. Right era ospite di Mr. Herbert Bamber a Villa «Il Boschetto».

Al prossimo numero continueremo la illustrazione degli stabilimenti balneari e spiagge di Rapallo.

Nozze Hauptmann - Schaumburg-Lippe

Benvenuto Hauptmann, l'ultimo prediletto figlio del grande drammaturgo tedesco, amico sincero d'Italia, ospite affezionato di Rapallo, ha celebrato il primo agosto del corr. mese, il suo matrimonio con la principessa Elisabetta Erminia Augusta Vittoria Schaumburg-Lippe.

La principessa Elisabetta — descrittaci da persona che la conosce come molto bella, d'una soave bellezza tutta nordica, simpatica, semplice di portamento e di tratto si da ispirare simpatia in chi l'avvicina — è sorella dello ex Principe regnante Adolfo e cugina della sposa del Principe Zoubkoff, sorella dell'ex Kaiser. Benvenuto Hauptmann diventa quindi parente, seppur lontano, dell'ex Imperatore germanico.

Alla bella e gentile Principessa e a Benvenuto Hauptmann (ospite assiduo come il padre illustre, della nostra città) ora che hanno realizzato i sogni fioriti nei loro giovani cuori, l'augurio d'una perenne felicità de *Il Mare*.

Per la nomina a Frosinone del Prefetto Grand' Uff. Spano

Abbiamo annunciata l'assegnazione a Frosinone del Grand' Uff. Spano — cittadino onorario di Rapallo — quale nuovo Prefetto, e possiamo ora aggiungere che la nomina a stata graditissima da quelle popolazioni che hanno reso al neo Prefetto toccanti ed entusiastiche accoglienze.

I giornali locali e quotidiani della Provincia hanno tessute estese biografie del Grand' Uff. Spano ricordando con le sue alti doti i meriti umanitari che lo hanno distinto quando, nominato direttore generale delle Carceri e dei Riformatori, vi portò una ventata sanissima di luce nuova. La sua carriera gloriosa attraverso le più alte cariche statali viene lumeggiata ampiamente e così le sue pubblicazioni non poche vengono citate e riassunte. Altresì viene ricordato come il Grand' Uff. Spano sia stato il primo dei Prefetti del Regno iscritto nella Milizia Fascista. All'illustre amico giungano rinnovati i complimenti e gli auguri del *Mare*.

Pro Croce sul "Podium,,

Tre nostri fratelli d'America, i signori Bribbo Gerolamo, Giovanni Segale, Oneto Giacomo, nel cui animo patriotticamente generoso, il ricordo non è spento della natia Rapallo, ci mandano dalla lontana Mejillones per mezzo della gentile signora Rosa Borzone Schiappacasse l'offerta di Lire 150 per la Croce monumentale accompagnandola con una lettera, in cui il santo amor di patria vibra caldo, potente, irrefrenabile. Oh sì, la Patria può ben andar orgogliosa de' suoi figli d'America!

Sia onore ad essi!

Il Comitato della «Croce», mentre per mezzo nostro, vivamente ringrazia i gentili oblatori, si augura che il loro gesto spontaneo e generoso trovi imitatori e ciò per onor di Rapallo, a maggior gloria d'Italia.

La Piazza Molfino

è quasi ultimata. Si stanno completando le aiuole che hanno sostituito l'arido muro dell'ospedale. E' in via di ultimazione il chiosco in muratura che sostituirà l'attuale non troppo estetica cabina del dazio all'uscita della stazione e servirà per deposito di piccolo bagaglio oltre ad avere gabinetti di decenza pubblici ed a pagamento.

Il chiosco per la Banda

Sono cominciati da vari giorni in Piazza «Duce» i lavori di sterro per le fondamenta del Chiosco nel quale dovranno svolgere i concerti la Banda Città di Rapallo e l'Orchestra Comunale. In uno dei prossimi numeri illustreremo il progetto e pubblicheremo il clichè.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che la Banda eseguirà sotto la direzione del M.o cav. mauriziano Piergiorgi, lungo la strada a mare sabato 11 Agosto alle ore 21:

1) Lehar, *Donne Viennesi*, marcia - 2) Litzt, *Rapsodia Ungherese*, (2.a) - 3) Bizet, *I pescatori di perle*, atto 1.o e 2.o - 4) Pennati-Malvezzi, *Marcia Andalusa*.

Nuova affermazione dello scultore Primi

L'egregio amico Primi, del quale abbiamo ricordato or è poco un recente successo, ha aggiunto un nuovo alloro alla sua bella carriera vincendo uno dei primi premi di scultura della fondazione Brignole Sale De Ferrari bandito dal Municipio di Genova acquistando così il diritto ad un viaggio, a scopo di studio e cultura, all'Esposizione Italiana d'Arte attualmente aperta a Venezia.

Complimenti al giovane studioso ed auguri per un sempre più brillante avvenire.

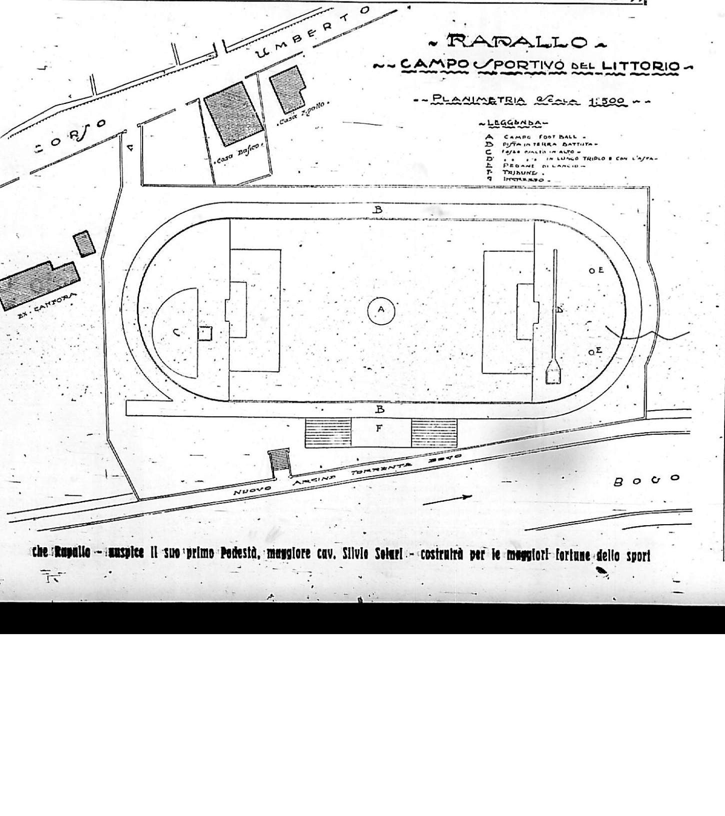
Visita illustre all'Ospedale Civile

Ieri l'altro, accompagnato dal direttore san. dr. cav. Queirolo, si recava a visitare il nostro Nosocomio l'illustre dr. V. I. T. Cancino, membro dell'Accademia Naz. di Medicina di Lima (Perù) ospite di questo Grand Hotel Savoia, il quale ebbe a riportare dalla sua visita la più favorevole impressione sotto ogni riguardo, esternandone vivissima compiacenza all'egregio Direttore.

R.R. Poste

La sala delle R. R. Poste è stata di questi giorni abbellita con una nuova coloritura. E' ora da augurarsi che il pubblico che ne usufruisce dia prova di civismo non divertendosi a sporcare o scribacchiare sui muri come purtroppo accade di sovente.

IL CAMPO SPORTIVO DEL "LITTORIO,,



Che Rapallo — auspice il suo primo Podestà, maggiore cav. Silvio Solari — costruirà per le maggiori fortune dello sport

www.internetculturale.it

Atti del Podestà

Norme igienico - sanitario per la costruzione di stalle

Il Podestà ordina

Le stalle in particolare quelle adibite a ricovero di suini, dovranno essere costruite in muratura, essere ampie, ben ventilate ed illuminate.

Avranno una cubatura di cm. 30 per bestiame grosso e di 15 cm. per il piccolo.

I muri saranno rivestiti di intonaco impermeabile fino all'altezza di due metri.

Il pavimento sarà fatto con lastre di pietra, ben connesse o di asfalto o di cemento od altro materiale impermeabile ed avrà gli scoli necessari.

Le urine verranno raccolte in apposito pozzetto o saranno dirette al letamaio, mediante condotti a fondo concavo ed impermeabili.

I pozzetti saranno costruiti come i pozzi neri ed alle stesse distanze indicate per questi (20 m. dai pozzi d'acqua potabi'e).

Le pareti, le rastelliere e mangiatoie dovranno essere costrutte in modo da potere essere facilmente pulite ed, in caso di necessità, disinfettate.

Gli abbeveratoi saranno di diversi scomparti, costrutti con materiale di facile e perfetta lavatura.

Il letame dovrà essere raccolto in mucchi od in fosse con platea imper- impermeabile e con recipiente o bottino per i liquidi. La platea dovrà essere costrutta in muratura, ed avrà una superficie minima di mq. 4 per ogni posto della stalla. Il bottino, pure in muratura, dovrà essere a perfetta tenuta ed avere una capacità minima di hl. 3 per ogni posta della stalla, se trattasi di concimaia a maceratoio e di hl. 2, ove trattisi di concimaia a pozzetto: in caso di concimaie coperte, rispettivamente di hl. 2 ed 1.5.

Tutti i conduttori di stalle sono tenuti a servirsi della concimaia esistente presso la stalla, per il deposito del letame ed a conservare la concimaia stessa ed il bottino dei liquidi in perfetto stato di funzionamento. Le infrazioni a tali disposizioni saranno punite coll'ammenda fino a L. 300 per ogni posto della stalla; in caso di recidiva questa pena sarà raddoppiata.

Artigianato

RAPALLO

Il Fiduciario per il Tigullio, Sig. Giordano Bruno Omet, lascia temporaneamente la Segreteria Zonale per cause di salute. Durante la sua assenza ne assume interinalmente l'incarico il Sig. A. Enrico De Bernardis Consulente Fiscale per la Segreteria del Tigullio della Federazione Artigiana, e Direttore della Sede locale della Banca Agricola Italiana.

I Capi di Comunità e gli artigiani in genere che avessero bisogno di conferire con lui possono rivolgersi al suo Ufficio in Corso Italia N. 2

I tesserati che non hanno ancora provveduto al ritiro della tessera per l'anno in corso, pur avendola prenotata, devono anch'essi rivolgersi al Fiduciario Interinale che ne curerà la consegna.

S. MARGHERITA

Il fiduciario della Federazione Artigiana, Sig. Domizio Bavestrello, riceve tutti gli artigiani che ànno bisogno di di conferire con lui, nel suo Ufficio, messo gentilmente a disposizione, presso la Ditta Luigi Bavestrello e Figlio in Corso Umberto, tutti i giovedì nel pomeriggio.

In tale giorno egli provvederà pure alla distribuzione delle Tessere dell'anno in corso agli artigiani che si sono già regolarmente iscritti alla Federazione, e iscriverà quelli che non hanno ancora provveduto a farlo.

La celebrazione di S. Innocenzo Martire in San Martino

Il giorno 5 u. s. nella bella località di S. Martino si sono svolte le solenni funzioni in onore del Santo Innocenzo Martire. Tale ricorrenza è stata festeggiata quest'anno pure con grande gioia di popolo e con vivo fervore religioso. La fiorita e verdeggiante spalliera che scende a valle tra monte Esili e monte Caravaggio ha risuonato ancora una volta di suoni festevoli e giulivi mentre dai contadi e dai vicini centri abitati accorrevano numerose le comitive di persone per godere tra il verde e la dolcezza della campagna la tradizionale ricorrenza.

La bellissima Chiesa parrocchiale rifulgente nelle nuove navate che recentemente sono state oggetto di particolari cure dal noto pittore Morgari, è stata molto ammirata.

Il piazzale di S. Martino pavesato di bandiere nazionali e multicolori accolse una folla rigurgitante.

Le funzioni religiose furono celebrate con l'intervento di Mons. Bellini e del Clero delle frazioni circonvicine. Nel pomeriggio il vespro solenne fu celebrato con l'orazione del Mons. Nestori arciprete della Basilica di Rapallo. Durante il giorno tenne applaudito servizio musicale la banda «Città di Rapallo», la quale seguì pure la bellissima e lunga processione dominata dall'arca del Santo celebrato. I fuochi artificiali della vigilia e del giorno seguente preparati dalla ditta Leverone con grande sparo di mortaretti lancio di razzi e bombe di bellissimo effetto e molto ammirati.

Al buon esito della festa contribuirono con lodevole fervore il parroco don Molfino Fortunato, tutto attività e bontà per i suoi parrocchiani, i massari signori Passalacqua Giuseppe e Macchiavello Antonio coadiuvati dai giovani volenterosi Mario Cassottana, Aste Stefano e Aste G. Batta, Schiappacasse Antonio e Luigi, Macchiavello Giovanni, Passalacqua Francesco e da altri sammartinesi.

Notizia interessante

In S. *Michele di Pagana*, in questo meraviglioso angolo della nostra riviera, che è tutto un incanto di cielo, di mare, di verde, di ville fastose e signorili, con una Chiesa, che è forse per pregi artistici la più ricca del nostro territorio, vi sarà, a *cominciare da lunedì prossimo* un richiamo speciale per i bagnanti del Golfo Tigullio. La rinomatissima Ditta: *Galleria d'Arte Umbra*, che da circa sette anni si è trionfalmente affermata, in vari concorsi premiati, colle sue magnifiche sale di esposizione regionale nella detta località, equidistante da Rapallo e da S. Margherita, aggiungendo colla sua *Esposizione permanente* una gemma pregevolissima alle bellezze naturali e artistiche del luogo, ha lanciato *per soli venti giorni* una *liquidazione in grande stile* dei suoi bellissimi prodotti di arte regionale Umbra.

Si tratta di una liquidazione di carattere *reclamistico*, che vien fatta nell'interesse di alcune fabbriche della regione di origine. Gli amatori di arte decorativa e in genere ogni persona di buon gusto non resisteranno certamente all'invito lusinghiero di fare una breve e deliziosa passeggiata vespertina, che avrà per meta una visione magnifica e variata di paesaggio e di arte e l'eventuale acquisto di caratteristici oggetti di indubitato valore artistico a *prezzi di eccezionale occasione*. Per chi poi trovasse di troppo una passeggiata di un quarto d'ora, c'è l'inappuntabile e veramente signorile *servizio pubblico auto mobilistico* in partenza ogni mezz'ora da Rapallo e da S. Margherita, che in cinque minuti raggiunge la località deliziosa.

Ass. Naz. fra Mutil. ed Inval. di Guerra

Comunicato. — «Ai sensi della circ. N. 35 del Comitato Centrale si avverte che col 31 luglio il vecchio distintivo sociale è abolito ed in sua vece verrà distribuito il nuovo, opera pregevole dello scultore Morbidini, in argento, rispondente oltrechè ad un profondo significato simbolico a sinceri intendimenti d'arte. Tutti i soci tesserati dovranno fregiarsene e portarlo in modo ben visibile per dimostrare la consapevole fierezza d'appartenere alla nostra grande associazione.

I soci potranno farne richiesta alla nostra S. Sezione avvertendo che il vecchio distintivo non potrà più essere usato e verranno diffidati e puniti tutti quei soci che non si uniformeranno a questa norma tassativa. *Il Presidente*: A. Massoni».

Centuria Avanguardia "E. Bacigalupo,,

«Domenica 12 c. m. ore 8 precise, assemblea generale dell'Avanguardia per la sistemazione definitiva del reparto (in divisa completa con cordeline).

«Ordine del giorno: 1. Ritiro tessere, fotografie, quote e compilazione cartellini personali; 2.o Nomina mansioni speciali; 3. Orario istruzione pratica; 4. Sistemazione sala ritrovo; 5. Comunicazioni gita Avanguardia a Rezzoaglio; 6. Comunicazioni gita a Redipuglia; 7. Rivista e assegnazione capi vestiario Avanguardia; 8. Provvedimenti disciplinari verso gli assenti».

Beneficenza

Il gruppo sportivo «Gargiullo» testè sciolto ha provveduto a erogare in beneficenza il residuo cassa sociale di lire 218,70 come segue: Orfane di guerra lire 50, Ospizio Tasso lire 50, Orfanotrofio Emiliani lire 68,70, a Malatesta in Gardella già versate (in viveri, ecc.) lire cinquanta.

Plaudiamo al benefico atto compiuto dalla Gargiullo che chiude così simpaticamente la sua breve ma gloriosa vita.

Gli istituti beneficati sono pregati di ritirare le rispettive offerte presso il nostro giornale.

Mostra zootecnica

Domenica 26 agosto corr. mese nella frazione S. Anna si terrà l'annuale Mostra Zootecnica con il seguente programma.

1.a Categoria - Tori e torelli di razza Schwitz sino a quattro denti permanenti. 1. Premio L. 120, 2. p. L. 100, 3. p. L. 75, 4. p. L. 30, 5. p. L. 30.

2.a Categoria - Vacche da latte tipo Schwitz sino a dodici anni. 1. Premio L. 150, 2. p. L. 120, 3. p. L. 80, 4. p. L. 50, 5. p. L. 25.

3.a Categoria - Vitelle e manze sino a due denti permanenti, tipo Schwitz gravide di almeno sei mesi. 1. Premio L. 100, 2. p. L. 70, 3. p. L. 30.

I bovini dovranno essere sul campo della Mostra non più tardi delle ore 8. La giuria sarà composta del Veterinario Provinciale, Direttore Cattedra Ambulante di Agricoltura, Veterinario Comunale ed il suo giudizio sarà inappellabile.

Alle ore 11 verranno distribuiti i premi della Mostra. Verranno pure distribuiti quelli del Comune e della Provincia per il concorso stalle dell'anno corrente ed i premi assegnati dal Superiore Dicastero dell'Economia Nazionale dell'anno 1927.

P. A. Croce Bianca Rapallese

Rettifica. — Nell'ultimo elenco pro nuova Auto-ambulanza, è stata pubblicata per errore di stampa l'offerta di L. 100 invece che 200 fatta dall'egregio Sig. Cav. De Medici.

Ringraziamento. — Si ringrazia il Sig. Costa Agostino per la gentile offerta di L. 50 fatta per la nuova bandiera della sede sociale.

Ospizio Tasso

Il Comitato pro erigenda casa Ospizio Femminile Tasso comunica i nomi dei seguenti nuovi oblatori: Costa Antonio fu Andrea 1000, Macchiavello Emanuele fu Carlo 1000, dr. cav. Queirolo 50.

La Società "Sarsm,,

che esercisce il servizio pubblico autobus Rapallo - Santa Margherita e viceversa ha inaugurato di questi giorni una nuova stupendamente lussuosa macchina «Lancia» con carrozzeria Garavini, che forma l'oggetto della più viva ammirazione.

Complimenti alla *Sarsm* per il miglioramento apportato al servizio e pel nuovo decoro che aggiunge alle due città con l'adoperare autobus rispondenti alle esigenze cosmopolite.

Santa Maria del Campo

Feste solenni in onore di N. S. Assunta

Domenica 12 Agosto - Ore 10 Benedizione della nuova bandiera della sparata.

Martedì 14 Agosto - Ore 8 Esposizione della taumaturga statua di N. S. Assunta, imbandieramento generale e salve di mortaretti nei quartieri. Ore 20 Vespri solenni, discorso e Benedizione. Ore 21 Illuminazione, salve di mortaretti e fuochi artificiali.

N. B. - Nel territorio di S. Maria del Campo per benigna concessione della S. Sede, oggi è concessa la dispensa dal digiuno e dall'astinenza.

Mercoledì 15 Agosto - Messa della Comunione celebrata da S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Camillo Panizzardi, Ordinario Militare d'Italia. Seguono Messe lette. Ore 11 Messa solenne celebrata da Mons. Angelo cav. Zappettini con assistenza della prefata S. E. Rev.ma. Ore 17 Vespri solenni e panegirico del Rev.mo teologo Paolo Botto Cancelliere Vescovile di Chiavari. Ore 18 Processione con trasporto della taumaturga statua di N. S. Assunta salutata lungo il percorso da ripetute salve di mortaretti. Te Deum e Benedizione.

La festa sarà rallegrata dalla Banda «Città di Rapallo». Nei giorni 14 e 15 avrà luogo una fiera di beneficenza.

Atto onesto

L'ottimo Emanuele Baffico rinvenuta sulla pubblica via una borsa in pelle contenente L. 143,90 s'affrettava a consegnarla alla legittima proprietaria attraverso l'ufficio di Polizia Urbana.

Un plauso a *Manuelìn* per l'atto onesto.

Verifica pesi e misure

Il Podestà rende noto che la verifica dei pesi e delle misure per il biennio 1927-28, ha avuto inizio ieri 10 corrente, nei locali dell'Asilo Infantile dalle ore 9 alle 12 e dalle 12 alle 16 e che continuerà fino a tutto il 23 Agosto 1928, esclusi i giorni festivi.

Stenografia

Il R. Provveditore comunica: Che pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 1928, VI, pag. 3109 e segg. venne indetta dai Ministeri della P. I. e dell'Economia Nazionale una sessione di esami di abilitazione per l'insegnamento della stenografia (sistema Gabelsgerger-Noè) negli Istituti medi di qualunque tipo e grado. Sede d'esame per il Piemonte e Liguria è l'Istituto Commerciale Q. Sella di Torino (Via Montecuccoli, 12).

Il termine per la presentazione delle domande scade col 20 agosto, e gli esami avranno inizio il 17 settembre.

Il R. Provveditore
Tortonese

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Bacigalupo* in Corso Regina Elena.

Spettacoli

Teatro "Reale,,

Questa sera sabato concerto di cui in altra parte del giornale. Domani domenica *I pirati del gran mondo* elegante superfilm che si svolge in una cornice di lussuosa mondanità. Interprete Laura La Plante. A complemento comicissima e film «Luce».

"Eden Palace,,

Nel nuovo «Eden», sistemato genialmente all'aperto, dai sigg. Pittaluga e Callo rilevatari, ed ai quali va il nostro augurio di ottimi affari, si susseguono seralmente assistiti da numerosa folla spettacoli vari ed originali.

Stasera e domani *Un marito da vendere*, edizione Metro, appartenente alla collana dei grandi film 1928-29, int. Pauline Starcke ed altri grandi artisti. Nella settimana *Due donne sulle braccia*, piacevole interpretazione di Reginal Denny. *La Maschera di ghiaccio*, elegante trama con Mary Astor. *Mia moglie ad ogni costo*, int. Norma Shearer e Lew Cody. *Carnevale di Venezia*, grandioso super film d'arte italiana con Maria Jacobini. *Un bimbo delle Fiandre*, commovente ripresa di Jackie Coogan. In preparazione *Fantasma dell'Opera*, *Michele Strogoff*, ecc. ecc.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 5 al 10 agosto 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	765
		Minima	755
TERMOMETRO	Temp.	Massima	28
		Minima	18

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	6
» variabili	1
» nuvolosi	0
» con pioggia	0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. —

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 70

La Ditta Gerosa Teodoro

(Pasticceria Milanese) cessando l'esercizio per fine di locazione, porge un ringraziamento alla distinta Clientela che per tanti anni volle mostrarsi particolarmente affezionata.

Sport

La "popolare,, di nuoto

Rapallo avrà domani la sua *popolare* di nuoto. La manifestazione si svolgerà al molo Carlo Alberto secondo l'orario sottodescritto ed è libera, come noto, a coloro che non hanno mai vinto primi, secondi e terzi premi in altre manifestazioni natatorie.

Il C.S. Ruentes curerà che l'organizzazione sia perfettamente regolare.

Batterie e finale saranno di metri 50. A complemento verranno fatte disputare due altre gare: una «ondine» e l'altra staffetta 50 x 3 che indubbiamente riusciranno esse pure interessantissime.

L'iscrizione è gratuita alfine numerosissimi siano i concorrenti.

Le batterie della *popolare* si svolgeranno alle ore 11. La finale e le gare staffetta e «ondine» al dopopranzo alle ore 18.

Ecco l'elenco dei premi per le tre gare:

Gara Popolare: 1.o penna stilografica oro, 2.o medaglia vermeille mm. 32, 3.o medaglia argento mm. 27, 4.o medaglia argento mm. 25, 5.o medaglia vermeille mm. 22, 6.o medaglia argento mm. 22. Al primo avanguardista medaglia argento mm. 25.

Gara ondine: 1.o vermeille mm. 30, 2.o vermeille di mm. 30, 3.o vermeille mm. 25, 4.o argento mm. 25, 5.o vermeille mm. 20, 6.o argento mm. 20.

Gara staffette: 1.o 3 medaglie argento mm. 30, 2.o 3 medaglie argento mm. 27, 3.o 3 medaglie argento di mm. 25, 4.o 3 medaglie vermeille mm. 22, 5.o 3 argento mm. 22, 6.o 3 medaglie argento mm. 22.

Medaglia di rappresentanza alla società prima classificata nella gara staffette.

Magnolfi Mario vince a S. Margher. l'eliminatoria della Coppa Scarioni

Il sig. Bozzo, in prospicienza di Corte aveva — con l'autorevole assistenza del marchese G. Spolidoro — preparato con cura particolare il campo chiuso delimitandolo con boe galleggianti. Quindi, diciamo subito, l'organizzazione fu impeccabile da parte della S. S. Tigullio che ebbe in tal compito a preziosi collaboratori il comandante del porto ed i sigg. Bozzo ed Avegno. Ricorrendo nel popolare quartiere di Corte la festa patronale, al pubblico prettamente sportivo si aggiunse la folla anonima e profana, che conquistata dall'emotività della gara applaudì calorosamente all'indirizzo del nuovo campione sanmargheritese quando questi tagliò per primo il traguardo. Diciamo per incidenza che rare volte a S. Margherita capita di assistere ad affollamenti numerosi quando manifestazioni sportive avvengono: se la cittadinanza appoggiasse con più entusiasmo i ludi sportivi certamente in molte categorie di sport, S. Margherita sarebbe all'avanguardia!

I partecipanti, alle ore 11 del mattino, divisi in cinque batterie, iniziarono la fatica, impegnandosi subito in lotte dure e cruente per il primato. I risultati furono i seguenti, sul percorso di m. 50: *Prima batteria:* 1.o Crovetto in 38", 2.o Aurolo. *Seconda batteria:* 1.o Paini in 38" e un quinto, 2.o Bruno. *Terza batteria:* 1.o Rovegno in 41", 2.o Basso. *Quarta batteria:* 1.o Magnolfi in 38" e due quinti. *Quinta batteria:* 1.o Lagomarsino in 40", 2.o Odone. Il migliore tempo registrato in batteria fu quello di Crovetto. Veniva quindi disputato il *repêchage* fra i secondi, che dava: 1.o Bruno in 41" e tre quinti, 2.o Fugagno.

Nel pomeriggio i sei concorrenti ammessi alle finali, venivano divisi in due batterie vinte rispettivamente da Magnolfi seguito da Lagomarsino e da Crovetto, tallonato vicinissimo da Rovegno. La finalissima, sempre sul percorso di cinquanta metri, disputata dai primi due di ogni batteria di finale, conseguiva un successo lusinghiero per la vivacità della lotta e per il coraggio del giovane Crovetto, che con la sua animosa combattività movimentatava estremamente la gara. L'azione dura e generosa del Crovetto non trovava rispondenza nelle sue provatissime forze, talchè Magnolfi ai quaranta metri, con una nuotata più potente e regolare passava alla testa del plotone trascinando nella scia Rovegno. La classifica finale stabiliva: 1.o *Magnolfi Mario* della S.S. Tigullio in 34" e tre quinti, 2.o Rovegno in 35", 3.o Crovetto, 4.o Lagomarsino.

Per completare la manifestazione natatoria veniva disputata una gara libera a tutti sul percorso di centro metri, che conduceva a questo risultato: 1.o Risso Giacomo della S. S. Tigullio in 1' 15", 2.o Dondero, 3.o Paini, 4.o Bruno.

Torneo calcistico per giocatori non federati

S. Margherita.

Un Comitato locale si è fatto promotore di un torneo di propaganda per il giuoco del calcio fra squadre composte di giuocatori non federati e che non abbiamo oltrepassato il diciottesimo anno di età. Detto torneo s'inizierà il 19 agosto e le partite saranno disputate sul campo della S. S. Tigullio (g. c.). La partite dureranno sessanta minuti e saranno a girone eliminatorio semplice. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso il sig. Orazio Silvano (Agenzia Navigazione Generale Italiana) in S. Margherita Ligure, e si chiuderanno il 19 agosto alle ore 10 del mattino. Sono in palio i seguenti premi: un oggetto artistico alla squadra vincente il torneo, più undici medaglie vermeil ai giuocatori — undici medaglie d'argento alla seconda classificata — undici medaglie di bronzo alla terza classificata — undici medaglie di bronzo alla quarta classificata. Nessun indenizzo sarà dovuto alle squadre partecipanti al torneo, per spese di viaggi od altro. L'estrazione a sorte per gli incontri fra le squadre si svolgerà alle ore 11 a. m., presso l'Agenzia della Navigazione Generale Italiana e potrà presenziarvi un rappresentante per ogni squadra iscritta.

Rende piacevole l'età matura!

L'età matura non è soltanto questione di anni; molto dipende dallo stato degli organi vitali del corpo. Ma molto può esser fatto per confortare la gente anziana, perchè mal di schiena, irregolarità urinarie, sciatica, lombaggine, reumatismo e renella spesso si soffrono senza necessità. I reni sono probabilmente gli organi più bisognosi di aiuto. Ad essi occorre l'aiuto speciale rinvigorente delle Pillole Foster per i Reni.

Questo stimolante renale rende attivi i reni, prevenendo e curando nello stesso tempo i sintomi fastidiosi del disordine renale. Non lasciate che le persone anziane, che vi sono care, corrano dei rischi seri e non necessari! Qualunque sia l'età che hanno, una cura ogni tanto di Pillole Foster per i Reni sarà trovata salutare. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie Interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 **RAPALLO**
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicati - Elettroterapia - Inalazioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

AVVISI ECONOMICI

Vendo od affitto ottimo pianoforte. Via Alessandro Volta in via privata n. 1.

Occasionissima vendesi biancheria fine, macchina fotografica «Ica» 4 1/2 x 6, microscopio piccolo da scuola, banco nuovo piccolo da bijoutteria, altro usato piccolo. Rivolgersi: Cozzani, bottega d'arte via Vittorio Emanuele, angolo Vico dell'Oro, Rapallo.

I figli, la nuora, la nipote Giudice e il nipote Bafico ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore in morte dell'adorata

Luigia Costa fu Paolo
Ved. Queirolo

Rapallo, 4 agosto 1928.

In Iquique (Chile) lontano dalla famiglia che adorava, si spegneva il 7 agosto la nobile, laboriosa Esistenza di

Gio. Batta Solari

Con indicibile strazio ne danno l'annunzio la moglie Maria Magnasco, i figli, i parenti tutti.

Martedì 14 Agosto alle ore 9 avrà luogo nella Basilica una Messa funebre in suffragio dell'Estinto. Si ringraziano tutti i buoni che vorranno intervenirvi.

Rapallo, 10 agosto 1928.

Cinema 'REALE,

DOMANI DOMENICA
UN SUPERFILM

I PIRATI DEL GRAN MONDO

INTERPRETE
LAURA LA PLANTE

EDEN GIARDINO all'APERTO

STASERA E DOMANI
la commedia brillantissima:

UN MARITO DA VENDERE

Collana grandi "film,, 1929

Segue: film "L. U. C. E.,,

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

"IL MARE,, a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti

S.) — Il fiduciario della locale Sezione ...anica: «I corrispondenti di giornali re...nti nelle città di Chiavari, Lavagna, Se...ri Levante, Riva Trigoso, Levanto, Mone...lia, Cicagna, Borzonasca ed altri paesi e ...ate, che ancora non hanno firmato le domande d'iscrizione alla locale Sezione del Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti Liguri, sono pregati di presentarsi al più presto a questo Ufficio, Via Vittorio Emanuele n. 10 int. 1, dalle ore 10 alle 12. Si ...de noto che l'iscrizione è obbligatoria».

Concorso nazionale per l'ammobiliamento e per l'arredamento economico della casa popolare

Un'altra grande benemerenza del fascismo, un'altra attività che contribuisce con tutte quelle già svolte e con quelle che si svolgeranno, ad accelerare il benessere collettivo della Nazione. Non è ancora spento l'eco dell'Esposizione Circondariale dei Mobili, che fa tanto onore a Chiavari e alla nostra Società Economica, ed ecco che i mobilieri chiavaresi sono chiamati ad una mostra interregionale prima, nazionale poi, dove certamente riporteranno premi ed onori ambiti. L'Opera Nazionale Dopolavoro e l'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, con il patrocinio del Partito Nazionale Fascista, del Ministero dell'Economia Nazionale e della Confederazione Generale della Industria e la collaborazione della Confederazione Generale dei Commercianti e della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia, hanno promosso due grandi concorsi nazionali per l'ammobiliamento e per l'arredamento razionale della casa, nonchè un concorso fra artisti italiani per progetti di ammobiliamento economico della casa popolare. Quali gli scopi? Li enumera il bando del concorso stesso ...ibile *nella sede del nostro Fascio*. Il concorso si propone di potenziare e migliorare la produzione di quanto occorre a costituire l'arredamento della casa per l'operaio ed il modesto impiegato, spronando perciò sia la produzione di serie, sia quella di qualità, entrambe ispirate a praticità di concezione, nobiltà di forme, a perfezione tecnica. Il concorso si propone altresì, con la diffusione di oggetti rispondenti ai criteri suddetti, di contribuire al miglioramento del gusto nelle classi popolari. Le mostre interregionali saranno effettuate nel mese di ottobre 1928, mentre la mostra nazionale avrà luogo in Roma fra il dicembre 1928 e il gennaio 1929. Diverse città d'Italia, da lungo tempo, ogni anno, sogliono fare una rassegna solenne delle loro opere nel campo dell'arredamento e dell'ammobiliamento, con una mostra di questo genere, per quanto noi sappiamo, non si era mai fatta. E' un nuovo indice di progresso nazionale, una nuova forma d'educazione artistica promossa attraverso la fratellanza del lavoro, è — ci sia permessa l'espressione dottorale — il Romanticismo applicato alla beneficenza delle classi più modeste.

*

Fino ad ieri l'arte del mobile serviva ai signori, a quelli cioè che avevano non solo gusto, ma anche potevano spendere. Le case dei nostri operai, contadini e piccoli impiegati apparivano squallide e disadorne. Ora si tende con questo concorso ad elevare il livello delle comodità e delle agiatezze economiche. Era giusto che questo grande nostro Rinascimento avesse le sue propaggini anche nelle classi meno abbienti. Il primo Rinascimento fu tutto a vantaggio di una esigua classe quattrinaia e dirigente, il resto dell'umanità fu lasciata nell'ombra. Questo secondo Rinascimento che viene su dal popolo, nel popolo fiorisce e rigermoglia. Che gioia per noi sapere che Chiavari da secoli si trova su questa strada che il fascismo collega con altre vie di progresso! Chiavari uscirà finalmente dalla sua cerchia regionale ed entrerà in competizione colle altre città d'Italia, e in questa nobile gara, non mancherà di dimostrare la superiorità delle sue maestranze e l'intelligenza dei suoi maestri. Diciamo così perchè sappiamo che il Segretario Provinciale dell'O. N. D. di Genova dott. Cesare Pucci e il funzionario del Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova avv. Mario Ferraris, venuti appositamente a Chiavari, hanno fatto insieme al Segretario del nostro Fascio, cav. Salvatore Brignardello, un intenso lavoro di propaganda e specialmente hanno interessate le seguenti ditte e fabbriche di mobili, sia con la distribuzione del materiale di propaganda, sia con particolare opera di persuasione verbale. *Per Chiavari:* Fratelli Brizzolara di Antonio - Ratto Giovanni - Podestà Giovanni - Falconi Paolo - A. G. Gatti - Pianezza Pietro. *Per Lavagna:* Siccardi e Magnasco - Nuti Guglielmo - Carioli Caslo - Costa Attilio - Frugone Giulio - Sanguineti e Graffigna - Bianchi Michele - Sivori Ernesto. Sappiamo pure che per gli articoli di tappezzeria è stata interessata la ditta Gagliardo Gaetano di Chiavari. Tutte le fabbriche citate sopra sono notissime a Chiavari e fuori per la qualità superiore dei loro lavori. Le loro benemerenze sono state più volte riconosciute all'Esposizione Circondariale di Chiavari, ove riportarono plausi, premi e medaglie d'oro. Questa è la scuola del popolo lavoratore, scuola italiana che ha le sue remote tradizioni nel Medioevo ed ora si espande, libera e feconda, nella collaborazione di tutte le energie storiche della Patria.

La eliminatoria per la "Coppa Scarioni,,

Organizzata dallo Sport Club «Aurora» ebbe luogo domenica nello specchio acqueo prospiciente ai Bagni Bologna, e dinanzi ad un foltissimo pubblico, l'eliminatoria della Coppa Scarioni. Ecco l'ordine d'arrivo: 1.o Faloppa Livio, che impiega a percorrere i 50 metri 35" - 2.o Antichi Narciso a pochi centimetri - 3.o Rombolini Enzo - 4.o Lucchetti - 5.o Vallebella - 6.o Castagnino - 7.o Gagliardo - 8.o Brignole — tutti dello Sport Club «Aurora».

Trattenimenti danzanti al "Tirrenia,,

Domenica ebbe luogo in questo bellissimo *chalet* «Tirrenia» una grande serata danzante in onore dell'orchestrina. La serata riuscì ottima per il grande concorso di pubblico. Vennero distribuiti numerosi premi ai migliori ballerini. Prossimamente avrà luogo un'altra grande serata e verrà proclamata la reginetta.

Cinema "Sport,,

In questo magnifico ritrovo all'aperto in questa settimana si projetteranno diversi capolavori cinematografici.

Abbonamento speciale da oggi al 31 dicembre 1928: Lire SEI.

Da Lavagna

Il tronco stradale Lavagna - San Bernardo

(*R. S.*) — Ritornando nuovamente sull'argomento della costruenda strada carrozzabile Lavagna - San Bernardo, possiamo affermare che la grandiosa opera volge al termine. Difatti la strada è giunta quasi sul piazzale della chiesa di San Bernardo e si presume che fra due mesi, ultimati i lavori, potrà essere ufficialmente inaugurata. Questa iniziativa che apporterà notevoli vantaggi per lo sbocco commerciale della Valle dei Borissi, di Centaura, di S. Giulia e del versante di Cogorno, devesi all'opera infaticabile e, diciamolo pure, alla borsa del nostro concittadino ing. Eric Ekengren, già tanto benemerito nel campo della beneficenza. In una visita fatta sul luogo dei lavori abbiamo constatato che la strada — giunta nei pressi della piazza di San Bernardo — subisce un giro vizioso e, meglio, un gomito a causa di un muricciolo che recinta un piccolo appezzamento di terreno incolto. Questo inconveniente dovrebbe essere eliminato, perchè la strada oltre a deviare dalla linea, tracciata sarebbe antiestetica. Quindi rivolgiamo viva preghiera alle autorità competenti affinchè questo muricciolo venga abbattuto; il che renderebbe la piazza più spaziosa e permetterebbe, inoltre, ai rotabili più autonomia di manovra. I pochi metri che risulterebbero dall'abbattimento del muricciolo potrebbero essere adibiti per la posa della lapide ai Caduti. Sperando che questo modesto nostro suggerimento venga preso nella debita considerazione, rivolgiamo un voto di plauso all'illustre ing. Eric Ekengren, degno figlio della nobile Svezia, che esplica la sua attività a pro della nostra terra.

Da Sestri Lev.

Feste Centenarie della Chiesa e del S. S. Crocifisso

Programma di chiusura per domenica

Ore 5.30 - Messa di S. E. Mons. Bertazzoni — Ore 6.15 - Messa della Comunione Generale di mons. P. Righetti — Ore 7 - Messa di S. E. mons. Fiorini — Ore 9 - arrivo delle Associazioni Cattoliche della Federazione della Spezia e Massa e discorso di mons Boccoleri — Ore 10.15 - Messa Pontificale ed Omelia dell'Emint.mo Cardinale Patriarca P. La Fontaine — Ore 16 - Convegno in San Pietro delle Associazioni Cattoliche e discorso dell'avv. Maggio di Rapallo — Ore 19.30 - Vespri e trionfale processione del S. Cristo con l'intervento dell'Em.mo Cardinale e degli illustri Presuli — Ore 21.30 - Benedizione Eucaristica di S. E. il Cardinale sulla piazza della Chiesa. Alla processione prenderanno parte oltre le Associazioni, le Bande musicali di Como, Navacchio, Lavagna e Sestri Lev. Nel pomeriggio gare di motoscafi, di gozzi, di nuoto, gare olimpioniche diverse — Ore 21 - Grandioso spettacolo pirotecnico.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamè
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura · Prezzi miti

Rapidamente liberi
dalle conseguenze della blenorragia e dal tormento delle malattie delle vie urinarie saranno tutti coloro che prendono a tempo opportuno le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e ben tollerate. Esse chiarificano l'urina ed eliminano il molesto bruciore nell'urinare. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

Una fortuna per i viaggiatori
Viaggiatori, guardatevi dalle bruciature del sole, morsicature d'insetti, tagli, ammaccature, incalorimento dei piedi e delle affezioni irritanti della pelle. Tenete nella vostra valigia una scatola di Unguento Foster. Le qualità eccezionalmente calmanti, curative e antisettiche di questo balsamo si sono guadagnate fama mondiale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C Giongo, Milano (108).

OGGI SABATO
11 AGOSTO
INIZIO DELLA ANNUALE
LIQUIDAZIONE
DI FINE STAGIONE
ENORMI RIBASSI SU
TUTTI GLI ARTICOLI
E' UNA VERA
SVENDITA DI TESSUTI
VISITATE LE VETRINE E SARETE CONVINTI
TUTTO RIBASSATO!!
LA TESSILE LOMBARDA
RAPALLO - Via della Rosa (la via che da Piazza Mercato porta al Municipio)

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51.
CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Caffè-Ristorante TIRRENIA
CHIAVARI
Il più elegante e lussuoso stabilimento sul mare - Tutte le sere grandi trattenimenti danzanti rallegrati da sceltissima orchestra - Prezzi ribassati del 40 % - Ingresso libero - Pensione a lire venti giornaliere .. ..
Gestione A. GIACOMAZZI

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PAACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore o Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Abbonamento speciale a tutto il corrente anno Lire SEI

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 20

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

XII.

— Chi c'è? gridò Berto.

— Son io, colla colazione: apritemi.

Era Anna con un gran vassoio e due fiaschi di vino che riuscita ad aprire da sè la porta, venne a riporre tutto presso il fuoco.

— Siete pronti? — ella chiese.

— Carichiamo l'ultimo paiolo e siam pronti.

Anche le seconde sporte eran già state riversate sul pavimento e già si empivano per l'ultima volta.

— Vai per acqua Anna, tu intanto — le ordinò Berto.

La fanciulla tolse un secchio ed uscì, rientrando poco dopo.

Tolto dal paiolo tutto il pastone fu versata l'acqua e Berto si rilavò le gambe scendendo a terra.

— Eccoci in quattro ora.

Egli tolse il secchio e andò per altra acqua per riempire il paiolo a metà e risciaquarvi, quando fosse bollente, le sanse per toglìervi quel pò' d'olio che v'era rimasto.

In poche spinte fu caricato un altra volta e mentre l'olio gocciava lento e caldo, i quattro uomini presero posto intorno al piatto a far colazione.

— Ho sete, devo bere per primo: domandò Gosto.

— Bevete pure — e Anna gli porse un fiasco.

Il sole sorgeva oltre il poggio e riluceva fra gli olivi nel cielo terso e azzurro.

— Bel mattino — esclamò Anna.

E lasciati gli uomini uscì all'aperto e si avviò per la viottola avida di luce.

Per il sentiero l'erbe rinascevano allora come se già sentissero a metà Febbraio, giungere la primavera.

Le fave tenere, d'un fresco verde si sporgevano lungo i solchi come se avessero gli occhi nelle fogliette e si mostravano sorprese che fosse già così chiaro il giorno e così azzurro il cielo.

Ecco più giù, nelle *fascie*, le cipolline in solchi spessi, col rotondo fusto e l'aglio a foglia di lancia, tenerello e tra le cipolline e i fusti dell'aglio i grandi costi di lattuga, e l'insalata verde e bianca con foglie a strisce, oblunghe, taglìettate e larghe, dalle tante varietà e tenere tutte, pronta ad essere colta.

Anna rideva anch'ella e guardava il grano verde com'erba, nato a egual distanza, senza vuoti nel terreno e senza esservi accumulato, giù per il declivio, sotto gli ulivi ripuliti del secco colle fogliette aperte e nuove, già pronte a vedere e a sentire rinascere i fiorellini del nuovo raccolto.

Che vita rigogliosa di freschezza e di salute,

E lei, donna, sentiva il suo cuore aprirsi, con brividi, a quella vita degli alberi e della terra da cui pareva in lei trasfondersi la sensazione dolcissima.

Ed ecco che una voce la chiama:

— Anna.

Ella si volta: E' Maria.

— Maria, ella dice.

Le due giovani donne s'incontrano e si sorridono.

— Fanno l'olio — dice Anna.

— Lo so, c'è anche mio padre ad aiutarvi.

— Si, l'ho visto. E c'è Berto, è cambiato sai?

— Come, è cambiato?

— Non ne parla più di lei.

— Non la scorda, non crederlo.

— Perchè non vai a vederlo?

— E' inutile: non mi ama.

— Ti potrà amare.

— O Anna!

E Maria si sente come intirizzita da un senso gelido di piacere. Nella sua persona scorre la dolcezza di quel brivido e sorride e gli occhi suoi vedono il cielo azzurro, il mare calmo, la terra promettente e si accorge che c'è un velo di nebbia che passa e son lagrime che scorrono nei suoi occhi.

Anna le si fa appresso: anch'ella sente, povera fanciulla, la solitudine della sua vita, senza amore e freme anch'essa di un gelido desiderio. Si appressa all'amica, stringedosele appresso.

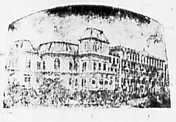
— Ecco — ella dice. Possiamo intanto piangere insieme. E coi suoi occhi sorridenti fra le lagrime, fissa gli altri occhi, così vicino. La guarda e i due volti si sfiorano, le due bocche si accostano in un bacio esile e piano.

Poi le due fanciulle si discostano e guardano sorridendo lontano.

XIII.

Anna non sapeva che ci fosse nel suo cuore. Si era svegliata una mattina da uno strano sgomento in cui le sembrava di essere rimasta sola al mondo, morta la sua mamma e che d'improvviso fosse giunto qualcuno a stenderle la mano e a invitarla ad andar lontano in sua compagnia e già lei rispondeva che sarebbe andata, e vi era tutta felice quando d'un tratto, stranamente non era più nel sogno lei la fanciulla invitata all'amore ed era invece Carmina. E lei, Anna, restava sola e scordata a piangere in silenzio.

Perchè da quel sogno le era sorto nel cuore un desiderio tanto acre di essere amata ed ella d'allora aspettava inconsciamente un incontro e che qualcuno le venisse a parlare d'amore. Ecco perchè ora ogni sera col giungere della primavera scendeva per il poggio verso la strada per cui ritornavano gli uomini dal lavoro, e attendeva col secchio vuoto che passassero e le dicessero un saluto. Nel suo volto ossuto ella sentiva passare i fiati dell'oliveto e i profumi che il vento scoteva dai peschi e dai meli in fiore e a lei veniva un altro profumo di lontano. (*Continua*).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Calissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni

- - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico-Chirurgo-Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 800.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3 1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8,30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1013-14 — RAPALLO, 4-11 Agosto 1928 - VI — Conto corr. colla Posta

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero anno semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Nel numero degli Eroi

I ventisette morti dell'« F. 14 » sono ascesi dalla profondità del mare nel numero degli Eroi, dal loro posto di servizio, come in combattimento.

Lo sperone del « Missori » che ha ferito la parte poppiera del sommergibile, ha stroncato un audace ardimento. L'equipaggio agli ordini degli ufficiali nella manovra voleva rinnovare, con ardente spirito bellico, un attacco che provasse ancora il suo valore.

La tragedia si è svolta così fulminea.

Ma anche di fondo al mare gli inabissati Marinai d'Italia, tennero alto il loro spirito ed attesero in disciplina la salvezza. I mezzi potenti della nostra Marina messi in atti rapidamente, trassero dall'onde il sommergibile, dando un esempio di forza e di volontà al mondo, ma ormai non era più che una bara di acciaio. I ventisette morti, al loro posto, tranquilli, dimostrarono come anche nella tragedia seppero conservarsi virilmente forti.

Nessuna traccia di panico e d'indisciplina. Stavano fermi ad attendere come se davvero fossero in battaglia. Combattevano la nemica tremenda che si insinuava coi gaz velenosi e conservarono intatta la disciplina al loro comandante.

L'esempio generoso è di quelli che non si scordano. Su gli eroici Marinai d'Italia la Patria protende commossa la sua ammirazione. Non ha rimpianto, ma gloria da porgere al loro ricordo.

Come a dei Caduti in guerra, l'Italia a questi suoi Figli porge la palma del valore e li assume nel numero degli Eroi.

L'accordo navale franco-inglese

L'Italia, potenza mediterranea esposta da ogni lato agli attacchi per mare, deve con giusta misura prudenziale assicurarsi la difesa sul mare. La pace perpetuá non è certo possibile e non sono i trattati che possono assicurarla. Ogni nuovo accordo navale pone dei limiti all'armamento. Non si conoscono però le clausole segrete, assolute e relative degli accordi. A riguardo dell'ultimo stretto fra la Francia e l'Inghilterra, l'Italia si tiene nel suo riserbo prudente e necessario. Ad ogni problema navale contemporaneo è connessa la questione dell'utilizzazione e della limitazione del naviglio sommergibile. L'Italia che ha tanto territorio da guardare e da difendere, se non può avere le grandi unità, deve certo premunirsi di naviglio leggero e sottomarino. La sua necessità particolare non può essere giudicata alla stregua di altre nazioni. Un limite non può essere posto all'Italia in ordine all'armamento limitato di altre nazioni. Si vuole dire che colle sue costiere da difendere e colle sue vie marittime da controllare, all'Italia necessita una flotta sommergibile, per difesa precauzionale. Il Governo fascista che ha la coscienza dei diritti e delle necessità nazionali, pure dando prove non equivoche di pace, deve pensare alla difesa marinara dell'Italia. Ecco perchè all'accordo navale ultimo, dà tutta la vigile attenzione, pur non entrando in merito nella questione che interessa particolarmente l'Italia e l'Inghilterra, ma certamente anche il Mediterraneo. Potenza mediterranea, abbiamo detto, è l'Italia, e su questo mare deve essere al più possibile sicura. Gli accordi delle altre nazioni non possono nuocere agli interessi di difesa italiani.

In Jugoslavia

La commissione parlamentare per lo studio delle « Convenzioni di Nettuno » le ha approvate con sedici voti contro uno. Buon segno. Si era detto che tacitamente, d'intesa dei governi di Roma e di Belgrado, queste convenzioni si sarebbero rimandate per l'approvazione, dato il momento politico di controversia serba e croata. Questa controversia si riaccende giornalmente e se a Belgrado si apre il Parlamento, a Zagabria si raduna il controparlamento dell'opposizione croata e vota un ordine del giorno in cui non si riconosce l'autorità della Camera Nazionale. E come se la polemica politica, fatta più viva colle aperte discussioni, non bastasse, ecco che ancora una volta ha la parola la rivoltella. Un avversario di Radic, capo dei contadini croati, è freddato sulla pubblica strada a Zagabria. L'ucciso è certo Ristovic, giornalista a Belgrado, che aveva ripetutamente, con suoi articoli, attaccato Radic e Pribiveic. Così, quest'ultimo episodio, servirà a rinnovare più aspro il dissidio negli animi. L'accusa dei croati è bene precisata. La Serbia e i serbi vogliono imporre la supremazia sugli altri popoli ad ogni costo. E' il vecchio militarismo serbo, quello che congiurò contro la monarchia, e che poi scatenò la guerra, perchè da ogni avventura trovò sempre il suo tornaconto; che ancora vuole tenere i freni nella amministrazione dello stato, al comando, in ogni ramo politico. Così lo stato serbo-croato-sloveno si riduce a sottostare all'autorità della Serbia. Ora i serbi hanno brutti momenti e perdono per un istante le animosità antitaliane. Così pure le perdono i croati. Nell'antagonismo di guerriglia che si è aperto fra di loro dichiarano di voler essere amici dell'Italia. Come siamo lontani dalle voci baldanzose udite subito dopo l'accordo franco-jugoslavo. Certo che in l'Italia si prevedeva questo contrasto dei popoli in Jugoslavia. Si ripetono un po' le vicende austro-ungariche. E infatti la Jugoslavia rappresenta, in piccolo, la antica e distrutta Austria absburgica.

Antimilitarismo

A Parigi la manifestazione antimilitarista, indetta dalle organizzazioni rivoluzionarie, è finita in un clamoroso insuccesso. Ed è bene che ciò sia avvenuto. Il militarismo deve essere ancora inteso necessario per il bene della pace. Intendiamoci. Non si vuol intendere con questa espressione di pensiero il militarismo elevato a sistema, come compressore di libertà, ma in difesa della libertà. Perchè in fondo l'antimilitarismo internazionale mira appunto ad imporre la rivoluzione intesa come schiavitù, vuol distruggere l'ordine per portare il disordine, la ribellione, per sistemare l'anarchia a base della civiltà. Tra il militarismo giusto è la forza che si ribella al disordine. E in questo senso è necessario. Su di esso si basa il governo dei popoli che devono progredire nell'accordo reciproco delle nazioni, collo scambio dei commerci e il sempre maggior sviluppo del lavoro. Una disciplina sui popoli in contrasto è necessaria, e il militarismo — come base di forza sull'accordo dei popoli — s'impone. Ginevra colle sue discussioni e i suoi trattati, tutti completati per tener tra le nazioni la base degli accordi di cui ha bisogno l'umanità, può resistere appunto perchè si poggia sul militarismo. Le grandi potenze colla loro organizzazione militare impongono la pace a tanti piccoli popoli che sarebbero sempre in subbuglio. Ora da questo si capisce la necessità di un militarismo nazionale, che sia espressione giusta di forza e non di tirannide. Ma in Francia si voleva con la giornata antimilitarista soverchiare la imponenza di questo apparato d'armati, inteso per l'ordine e per la civiltà, come una dimostrazione di violenza, di disordine, di barbarismo brutale. Si voleva portare il popolo a proclamare la sua forza di massa sconvolta e ribelle. Non si è riusciti. L'ordine e la disciplina, racchiusi nel militarismo, hanno sventato il grande complotto. In Italia si era da tempo eliminata anche la possibilità di questa prova assurda. In Francia invece la prova è stata possibile. Ma si è schiantata nell'insuccesso. Ripetiamo che è stato un bene per l'umanità.

La vittoria di Nobile

Nobile ha vinto un'altra volta stroncando la banchisa mobile delle chiacchiere internazionali. Ci voleva il popolo di Roma a urlare il suo sdegno, in moltitudine, per dar finalmente la idea esatta di tutto l'orrore tragico della montatura antifascista e antitaliana. Ed ora si associano generosamente i compagni polari delle altre nazioni a dare forma alla protesta. Lundborg ha parlato chiaro, rilevando il valore degli italiani, dal comandante a Cecioni. Lo scienziato slovacco Behounned ha riconfermato la sua ammirazione per la altissima prova, stroncata dalla sventura. Le voci indegne cadono da sè. Ora si conoscerà tutto l'alto valore scientifico della spedizione e il viaggio polare e l'eroismo sui ghiacci sarà una pagina grandiosa. L'Italia ne avrà onore. Nobile e i suoi compagni questo volevano e lo hanno raggiunto. La congiura, basata su equivoci e sulla malafede dei nemici internazionali del Fascismo, è crollata miseramente. Era l'ora. Ed ora sulla miseria morale dei denigratori noi guardiamo soltanto allo sforzo eroico degli italiani, al valore enorme della loro tragica vicenda, alla vittoria della loro magnifica volontà.

Ciemme.

Tra il vecchio e il nuovo

Con l'organizzazione corporativa di tutti gli alberghi italiani si chiude un periodo sul quale sarebbe perfettamente inutile, ora, discutere o criticare, e se ne apre uno nuovo che bisogna affrontare con idee chiare e precise sui fini da raggiungere e sui metodi di lavoro da adottare. Occorre che l'albergatore, risponda integralmente ai suoi compiti economici e nazionali, che gli interessi della classe alberghiera siano tutelati in modo degno dell'importanza reale che essa ha e che la figura dell'albergatore sia considerata al giusto valore morale, economico e sociale.

Non è lontano il tempo in cui l'albergatore era considerato, se non esclusivamente in Italia, certo più diffusamente in Italia che altrove, come un individuo più o meno ingordo speculatore e occupante nella scala sociale un gradino non troppo elevato. Compito della nuova organizzazione — e quindi degli albergatori stessi — deve esser quello di distruggere gli ultimi resti di questa leggenda, persuadendo il pubblico che l'attività alberghiera, inserita nella vita della Nazione, è un fattore essenziale del suo progresso. E questa è sopratutto opera di giustizia.

Molta gente à considerato quasi soltanto la figura esteriore dell'albergatore, individuo più o meno cortese con i clienti, più o meno di buon gusto nell'arredamento della sua casa, ma non è abituata a pensare alla complessività di cognizioni e di abilità che la sua professione richiede. Occorre ricordare che l'albergo è per lo straniero come uno specchio riduttore di molti degli aspetti e delle caratteristiche del paese e che quindi l'albergatore deve avere una coscienza estetico-nazionale, oltre che una sensibilità politica; che il funzionamento dell'albergo richiede una profonda conoscenza di problemi economici, oltre che tecnici, così di quelli vasti e generali, come di quelli minuti e giornalieri offerti dagli infiniti dettagli di cui la vita dell'albergo è fatta; che la diversità della clientela esige una pratica delle mentalità dei vari popoli, delle loro predilezioni, dei loro gusti e che perciò l'albergatore è chiamato a studiare e a risolvere dei veri problemi di psicologia. Le attività turistiche, di cui quella alberghiera è la più importante, costituiscono, nella teoria e nella pratica, una vera disciplina nella quale bisogna penetrare e specializzarsi. Si potrebbe dire in un certo senso che i requisiti che l'albergatore-tipo dovrebbe possedere sono tali e tanti che egli non può esistere se non in teoria e che quindi è necessario che egli completi le sue qualità specifiche, armonicamente, con quelle dei suoi collaboratori. Evidentemente la varietà e l'intensità delle attività alberghiere è in proporzione diretta dell'importanza dell'albergo dal punto di vista internazionale e della maggiore o minore sua vastità come ente economico, ma è complessa e varia in ogni caso. E se da ciò deriva all'albergatore una responsabilità grave, deriva contemporaneamente un diritto di essere considerato convenientemente, allorquando eserciti le sue funzioni con consapevolezza, con dignità e con competenza.

L'idea che l'albergatore sia uno speculatore più o meno giustificabile, lo ha fatto finora considerare da più come un essere economicamente privilegiato la cui attività avesse chissà quali infinite possibilità di profitto. Quindi era naturale che lo Stato ed i privati in ogni occasione ritenessero equo di gravarlo senza pietà, non pensando: 1) che appunto la somma delle sue attività contrappone alla varietà dei redditi una varietà parallela di spese; 2) che l'attività alberghiera soffre oltre che delle crisi generali dell'economia nazionale, altre crisi determinate da ragioni internazionali e da cause specifiche; 3) che la natura stessa dell'attività alberghiera, obbligata a tenere conto dell'evoluzione tecnica ed estetica, domanda un incessante investimento di capitali, senza i quali essa attività è destinata irrimediabilmente a languire.

Sfatata la leggenda della vacca da mungere, rivalutata esattamente l'importanza e la funzione dell'albergatore, è certo che anche gli enti a cui gli albergatori debbono ricorrere per le tante attività necessarie o sussidiarie delle loro aziende, dovranno persuadersi che esistono dei limiti che non è possibile superare, senza che l'albergatore sia obbligato a rinunziare a qualcuno dei coefficienti che formano il complesso dell'ente che egli crea, dirige e sviluppa, e senza dei quali esso ente non risponde del tutto alle sue finalità. Necessità dunque di spirito di collaborazione fra alberghi e organismi affini o comunque collegati alla attività alberghiera. Non si tratta di valori individuali da ripristinare, ma di valori collettivi, non si tratta d'attività singole, ma d'attività nazionali da sostenere e da spingere innanzi.

Per ottenere ciò bisogna che la classe alberghiera costituisca un blocco compatto senza soluzioni di continuità. Se la Federazione Nazionale Fascista Alberghi e Turismo costituisce già nella forma questo blocco, essa peraltro avrebbe una portata puramente teorica se gli elementi singoli che la compongono non riesciranno a spogliarsi di certi abiti mentali che il fascismo ha passato nella guardaroba delle cose fuori uso: velleità esibizionistiche, ambizioni meschine, gelosie e simili. Tutti questi corpi estranei mescolati nel cemento della costruzione corporativa, che è poi la costruzione dello Stato fascista, ne infirmano la solidità e debbono essere eliminati nettamente.

Sarebbe puerile affermare che la concorrenza fra gruppi e gruppi, fra albergo ed albergo debba scomparire. La concorrenza leale è un elemento di progresso, ma il terrore della concorrenza o la concorrenza fatta di invidie e di dispetti, di tentativi di tagliar le gambe, è un fenomeno patologico da curare radicalmente. C'è posto per tutti quelli che lavorano lealmente e seriamente; se un'azienda è sana e se non è cacciata per forza nella vita nazionale, ogni sforzo per demolirla è meschino e inutile — se è bacata — cade da sè.

*

Per essere veramente un valore nazionale, gli albergatori bisogna che sentano la dignità personale, il rispetto di quella degli altri, che siano animati da un sincero spirito di cooperazione, che guardino soltanto innanzi a sè.

Amerigo Castelli
di « *Terme e Riviere* »

Per le signore

Per i mari e per i monti

Quando pensiamo alla spiaggia, noi lasciamo fiorire nella nostra immaginazione una visione sperduta di sole e di spazio: il mare, dolcemente mosso, così azzurro, sotto la limpidezza del cielo appena macchiato dal volo di qualche nuvola attardantesi all'orizzonte. E allora sogniamo i bei vestiti dai colori vibranti che saranno, nello splendore dell'estate pari a delle movimentate corolle. Il nostro sogno si mescola al desiderio di tutta la varietà dei tessuti, dei linon dei voils, delle tele di seta, dai colori vivaci; blu, giallo, rosso chiaro, chiari rosa.

Tuttavia, niente è più traditore del meraviglioso tempo sulla spiaggia. E dal bel sole si passa con vertiginosa rapidità ad un temporale. Perciò dobbiamo portare con noi dei vestiti pratici, e niente di più adatto del jersey del tricot, delle tele di lana e del gabardine, con cui si confezionano modelli praticissimi e civettuoli...

Il mare vuole la semplicità. Per le giornate cupe si porterà un camiciotto di satin abbottonato e incrociato come una giubba d'ufficiale e posato su una gonna plissé non troppo larga. Il mantello di satin beige e l'impermeabile foderato di pelo di camello è anche un buon mantello da spiaggia, e sconsiglio il « trench coat » non foderato di lana, poichè l'aria marina l'impregna immediatamente d'umidità e lo rende pesante e freddo. Bisogna isolare dal corpo questo freddo così pericoloso e uno sweater lavorato a mano è sufficiente.

Fra gli altri vestiti pratici abbiamo i grandi pantaloni di flanella grigia sui quali si passa una giubbettina di jersey grigio e blu. Una giacchettina di flanella grigia messa al di sopra e sarete vestite con molta praticità.

Anche le grandi bluse di jersey di lana senza maniche, nei colori marino, rosso e bianco con guarnizioni blu che ànno il vantaggio di potersi abbottonare sul maglione da bagno e il costumino dalla corta tunica. Consiglio i bottoni piuttosto che la fibbia chiara che potrebbe ossidarsi. Vi vedreste prigionieri di una fibbia come d'una cassaforte.

Per i costumi da bagno abbiamo il maglione classico in jersey.

Per i bagni di sole — ciò è diretto fra gli ottimisti — la tunica può essere un pó più complicata, e allora ha una cintura annodata di lato, dei volanti, un soffice drappeggio, ma se si deve affrontare l'onda, bisogna mettere da parte i volanti, i drappeggi, le cinture, sopratutto le cinture.

Il maglione americano a due colori è sempre più preferito, ma i due colori che sono tanto belli fuori dell'acqua perdono molto quando sono bagnati.

Resta ancora a decidere per il berretto che potrà essere in caoutchouc. La fantasia non è molto felice in materia di berretti da bagno.

Si preferisce il fazzoletto che si può annodare a piacere, e si fa di tessuto a spugna a grossi fiori e a striscie, e di colore vivo tutto unito. L'accappatoio da bagno è il fiore della spiaggia. Si fanno di tutti i colori e di tutte le forme.

Dopo il bagno si potrà indossare un bel vestitino. Il bianco è il colore preferito dal sole; ma la vostra fantasia vi farà scegliere dei vestiti blu, rosa e sopratutto gialli. Gli organdis, i voils, e le mussoline imprimè, ricamate, fiorate, a quadrati, scozzesi, coperti di plisé e, di sciarpe, di cinture, ecc.

Per passeggio, sceglierete dei vestiti di foulard imprimé e di crêpe de Chine, sempre per il pomeriggio e per il tè delle cinque.

Se volete andare al cinema e a fare un ballo, non dimenticate un vestito di taffetas-style, di colore seducente, á meno che non siate tanto saggia da da preferirlo nero. Siccome sarete abbigliate come una fata, completerete la toeletta con uno scialle lavorato a mano di lana bianca e chiara foderata di crêpe de Chine oppure senza fodera, e sui quadrati della rete mettere qualche fiore anche lavorato a mano e fatto in rococo con del tessuto, e sotto metterete delle frange di colori diversi ma ben intonati.

***

Amate la montagna? I Vosgi verdi e sorridenti, i Pirenei rossi. Le bianche Alpi e le piccole montagne centrali coperte di verde, di rosso, di bianco. Che son prese riserva agli escursionisti, la montagna capricciosa, e che incanto!

Per la montagna non sarete solamente civettuole, dovrete essere anche sagge e ragionevoli, riflettete nella scelta dei vostri vestiti, perchè non dovete dimenticare che simile a tutte le seduttrici essa è incostante e traditrice, e passa dal freddo al caldo e viceversa, dalla calma al temporale. Bisogna perciò premunirsi contro il suo umore cangiante.

Per confezionare i vostri vestiti, i tessuti più pratici a scegliersi sono i chachemire, le kansha, la flanella nelle tinte chiare, grigie, beige, sabbia, leggeri e caldi allo stesso tempo. Vi farete delle gonne cortissime, plissé e in forma, ma a plissé facili, che un colpo di ferro può mettere a posto presto se una pioggia vi ha sorpreso in piena gita.

La jupe culotte, nascosta sotto un abitino e di cui è inutile farne la descrizione poichè oramai quasi tutte le donne l'hanno adottata, sia per sport che per ballo.

Il corpo, la camicietta, la casacca che accompagneranno la gonna di lana unita o scozzese, sarà di shantoung, di tela di seta, di tela di Tarare, di tusah, cioé tessuti leggeri e resistenti.

Si mette qualche sciarpa che, quando ci riesce incomoda si annoda alla vita e alle anche. Un feltro ben calzato sui capelli corti, e di cui i bordi ombreggeranno il viso, sarà assortito alla cappa o alla sciarpa e meglio ancora al classico jumper che si indosserà spesso.

Civetterie e originalità a parte, il costume classico indicato per la montagna è l'insieme deux-piéces fatto in jersey e in tessuto a maglia; gonna e casacca oppure vestito intero e paltoncino. Se ne sono creati di praticissimi, leggeri e caldi allo stesso tempo che lasciano igienicamente circolare l'aria e preservano da raffredamenti intempestivi. I colori e le fantasie con le quali si guarniscono permettono di unire l'utile al dilettevole.

Alle amatrici d'altitudini sono utili confezioni più ardite.

La jupe-culotte nascosta sotto la piccola gonna è ancora imbarazzante, allora si metteranno i calzoncini senz'altro più o meno lunghi a seconda i gusti. Questi calzoncini somigliano molto a quelli che si mettono per andare a cavallo, ossia larghi di anche e serrati mediante un'abbottonatura ai malleoli. I calzoncini di lana mista è ciò che vi è di meglio e sopratutto di più elegante con i quali si mette la camicia bianca uso uomo, e l'altra cintura di cuoio alla vita. Dei guanti soffici per garentire le mani dalle scorticature, e scarpe solide e basse con le calze di lana pesante e che completano l'insieme elegantissimo. Le scarpe con i chiodi e i tacchi di ferro sono indicatissime per l'assalto delle altitudini di cui sono amanti le curiose avide di emozioni e di bei ricordi.

Elena Rusciano.

POEMETTO IN PROSA

Il tombolo

Guardavo con gli occhi attenti due piccole mani muoversi veloci in un intrico di candidi fili. Guardavo, ammiravo e pensavo. Lì accanto, su un tavolo di scuro legno lucente, dentro un vaso di ceramica d'Albissola olezzavano garofani e rose, recando una nota di bellezza e di poesia che accresceva la grazia del quadretto gentile. La giovine donna dal viso ridente e sereno in armonia con i fiori freschi dalle tinte vivaci.

Intanto le dita sottili tessevano e ritessevano tra i fili sul tombolo dove a poco a poco, il merletto si snodava in chimerici disegni, in motivi da delicatezza squisita, in una strana fioritura di giardini pieni di malia. E delle dita seguivo ansioso le ritmiche movenze. Sembravami compiessero un miracolo di fata, una vaghezza di alata fantasia, una radiosità di sogni d'oro, a cui accresceva il fascino suggestivo la lieve cadenza dei piccoli fusi.

La donna proseguiva e nulla la distraeva di ciò che la circondava. Degli incanti di Santa Margherita e Rapallo, panorami meravigliosi sfolgoranti al sole, brillantati sotto le stelle, inargentati dalla luce.

Effetti d'ombra e di luce, trasparenze di zaffiri, iridescenze di perle in cielo; turchesi, smeraldi e topazi sciolti e cosparsi sul mare. Perchè nella sua arte tutto il bello vi prodigava. Così, forse anche senza saperlo, come l'artista nato che per impulso arcano opera e crea.

Sul tombolo operavano le dita tra i fusi e tra i fili e sbocciavano ogni specie di prodigi in finissima trama, in magnificenza superba. Qualcosa di areo, di delizioso che un miracolo d'arte lo avrebbe detto un poeta.

Ma per chi? Per un'accolta di dame scollate in festa pomposa? Per spose leggiadre? Per divini altari?

Correva la fantasia e la donna di nulla si accorgeva. Lavorava e lavorava. Per farsi più bella? No. L'artista che profonde tesori per sè nulla ha.

V. Vampa.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nel locale Fascio

COMUNICATO. — Valendomi delle facoltà concessomi dalle Superiori Gerarchie, ho chiamato a coadiuvarmi per l'esame della situazione politica locale il camerata prof. A. Regolo Scarsella.

Il Com.rio Straor. del Fascio
AMEDEO CELLE

Il Mare *segnala con particolare gradimento la nomina del suo caro e stimato Collaboratore, compiacendosi vivamente per la fiducia che gli viene accordata dalle gerarchie fasciste.*

Disposizione del locale Comando Marittimo

Per le manovre navali. — Il Comandante del Circondario Marittimo di S. Margherita Ligure, informa la marineria mercantile e tutti i naviganti che nella prima quindicina di agosto, corrente mese, si svolgeranno in alto Tirreno, nelle acque della Liguria ed in quelle dell'Arcipelago Toscano e Sardegna settentrionale delle esercitazioni navali a partiti contrapposti, con l'intervento in detta zona, di sommergibili, di velivoli e di unità naviganti a luci oscurate. Qualsiasi nave di transito nelle acque suddette è invitata alla massima vigilanza di giorno e di notte. Si raccomanda specialmente ai naviganti ed ai marittimi in genere di dare avviso, di urgenza, alle Autorità Marittime più vicine o alle unità di soccorso all'uopo dislocate, degli incidenti aerei, o di qualsiasi altra natura e di navigazione, che comunque venissero a loro conoscenza. Le navi ed i galleggianti di transito o sostanti nei porti di questo Circondario Marittimo sono obbligate ad ormeggiarsi in modo da non intralciare od ostacolare in alcun modo l'entrata e l'uscita del porto. Le reti ed altri attrezzi da pesca non dovranno, per alcun motivo, essere poste sia nell'interno delle acque dei porti che sulla imboccatura e via di approccio agli stessi. Nelle altre zone marittime le reti non dovranno essere abbandonate dai natanti che le hanno poste. Si rammenta all'obbligo tassativo a tutte le navi e galleggianti, sia all'ancoraggio che in moto, di avere in ordine ed accesi, dal tramonto al sorgere del sole i fanali regolamentari prescritti dal Regolamento per evitare gli abbordi in mare.

*

Il Comandante del Porto, ordina che: 1) E' assolutamente proibito negli specchi acquei antistanti gli stabilimenti balneari ed i bagni in genere sistemati sulle spiaggie del Circondario Marittimo di Santa Margherita Ligure, il gioco della palla nuoto col pallone di cuoio pesante e pericoloso. - 2) I concessionari di stabilimenti balneari e bagni marini sono diffidati, con la presente ordinanza, a non consentire ai bagnanti il gioco suddetto nello specchio acqueo prospiciente il proprio stabilimento. 3) I contravventori alla disposizione di cui innanzi saranno puniti in base all'art. 422 del Codice per la Marina Mercantile, salvo le maggiori responsabilità civili e penali comunque derivanti dall'inadempienza della presente ordinanza.

Federico Balbi

Domenica scorsa 29 luglio improvvisamente decedeva ancora in giovane età il sig. Federico Balbi fu Luigi, impiegato presso il Comune di Genova e comproprietario dei due maggiori caffè della nostra città *Bima* e *Italia*. Dotato di eletto ingegno, d'animo adorno alle più rare virtù, egli formava la delizia della sua famiglia. La morte improvvisa ha commosso profondamente tutti perchè egli era conosciuto ed amato per la sua esemplare onestà e rettitudine. I funerali che ebbero luogo martedì scorso riuscirono una manifestazione sincera del cordoglio che l'accompagnò all'ultima dimora. Alla moglie, ai parenti tutti le nostre condoglianze.

Nuovo prezzo del pane

Con manifesto in data 4 corrente mese il Podestà decretò che a datare dal giorno 5 corr. mese i prezzi per la vendita al minuto del pane restino stabiliti come segue: Pane piccolo non eccedente i grammi 80 al Kg. lire 2,05 - Pane di qualsiasi forma non eccedente i grammi 200 al Kg. L. 1,75 - Focaccia con uno spessore non inferiore ai cm. 3 al Kg. lire 2,50.

Le rappresentazioni straordinarie della compagnia Achille Maresca al «Savoia»

Le rappresentazioni straordinarie della Compagnia di Riviste di A. Maresca che ebbero luogo la settimana scorsa al Teatro «Savoia» ebbero un pieno successo di pubblico ed artistico. Per quanto questo genere sia poco conosciuto nella nostra città il pubblico fu numeroso ed elegante. Questa compagnia si presentò egregiamente facendo sfoggio di un affiatamento non comune di costumi notevoli e belli, e di scenari lussuosi e originali. Nelle cinque recite straordinarie vennero rappresentate riviste degli autori Ripp e Bel Ami, che piacquero moltissimo sia per le ingegnosità delle trovate, che per la musica facile, fresca e piacevole. Ebbero specialmente lieto esito e piacquero *Madama Follia, Si... si Susette* e *Mille e una donna*. In complesso la Compagnia, sebbene ridotta, è composta di ottimi elementi e tutti gli artisti ebbero applausi unanimi e rievocazioni alla fine di ogni atto. Specialmente la *soubrette* Minnie Lises, sempre vivace e leggiadra, a Riccarda Del Cigno che sempre ha lavorato egregiamente, a Maria Alessio, al brillante Renato Mariani, Alessio Angelo, Mario Panchetti, Ernesto Vaser. Ottimo il complesso delle bellissime ballerine, ed affiatata e ottima l'orchestra diretta dal maestro Armando Fragna.

Il dazio sui materiali da costruzione

Il Podestà vista la tariffa daziaria in vigore, e vista la propria deliberazione in data del 4 corr., dichiarata immediatamente esecutoria, rende noto che a datare dalle ore 24 della notte tra il 5 e il 6 corr., il dazio sui materiali da costruzione di cui alla categoria sesta della vigente tariffa daziaria sarà riscosso all'introduzione dalla barriera

Travolto dal treno

Lunedì scorso 6 corr. verso le ore 17.30 circa, alla nostra stazione ferroviaria avvenne una grave e raccapricciante disgrazia. Certo Luigi Raggi d'anni 32 impiegato presso l'acquedotto municipale della nostra città nel salire sul treno omnibus n. 3335 proveniente da Genova e diretto a Sestri Levante già in moto si afferrò alla maniglia di un vagone tentando di salire sul predellino, disgraziatamente gli scivolò il piede sinistro e cadde con le gambe sotto il treno. Le ruote del pesante veicolo gli sfracellarono il piede sinistro; venne prontamente soccorso dai presenti e urgentemente trasportato al nostro Ospedale ove ebbe le prime cure dal dottor Giorgio Beretta, quindi venne visitato dai dottori Luigi Giangrande, Attilio Alberti, che lo trovarono in gravi condizioni per forte emorragia.

Nell'O. N. B.

Martedì mattina 7 corr. con il treno delle 7.51 partirono dalla nostra città gli Avanguardisti della locale sezione, i quali — insieme ai loro camerati di Genova — si recheranno a Busalla e Crocefieschi meta del campeggio estivo. Ad ossequiarli alla stazione era presente il benemerito Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. egregio sig. Eugenio Verzura.

Concerto Sacchetti all'"Imperial,,

Mercoledì 15 Agosto nel terrazzo dello Imperial Palace Hotel gentilmente concesso dalla non mai troppo encomiata Signora Guindani avrà luogo un concerto di violoncello, con accompagnamento di arpa, che senza dubbio costituirà il più grande avvenimento artistico della stagione nel Golfo Tigullio. Del violoncello è concertista la signora prof. Anna Sacchetti moglie del pittore Enrico Sacchetti. Dell'arpa è concertista la nota prof. Dora Cavallina. La Sacchetti, diremo in omaggio alle esigenze della cronaca, è scolara di Jacob del Conservatorio di Bruxelles La Cavallina è scolara del Lorenzi. Però non sono i maestri quelli che per le due artiste costituiscono l'unico pregio. I maestri sono una raccomandazione che noi manifestiamo con simpatia e con sincerità. Ma più che la virtù del Jacob, e del Lorenzi serve, agli effetti della propaganda che dolorosamente è sempre necessaria anche nell'arte, il nome dell'una e dell'altra artista. Promotori di questo avvenimento intellettuale sono i più bei nomi della letteratura italiana che frequentano le spiaggie della nostra riviera. Continuare a dire ancora intorno ai meriti peculiari del duetto sembra per noi una profanazione imperdonabile. E' meglio, quindi limitarci al puro e semplice annunzio, come il dovere della cronaca esige. Il programma del concerto è già stato compilato ed è quanto mai interessante. Il prezzo del biglietto è di lire 10. Ben poca cosa se si pensa all'eccezionale manifestazione. Sappiamo che i biglietti si vendono in Santa Margherita presso il negozio *«La Riviera»* e in Rapallo presso il negozio d'Antichità del cav. Finocchiaro. Ci auguriamo un successo clamoroso.

Furti

La settimana scorsa ignoti ladri, mentre i membri della famiglia erano fuori di casa s'introdussero mediante scasso della serratura della porta nella abitazione della signora Anna Patrone ved. De Barbieri, in piazza Vittorio Emanuele II n. 13 piano primo asportando solamente lire 200.

*

Pure l'appartamento del sig. Giovanni Pellerano posta in Via Gimelli, venne visitato da ignoti che penetrarono con chiave falsa riuscendo ad impossessarsi di alcuni oggetti d'oro di poco valore. Dei ladri nessuna traccia.

L'estrazione della lotteria pro Croce Verde

Domenica 29 scorso mese nella sede della Croce Verde vennero estratti i numeri della lotteria a favore della nostra P. A. Croce Verde per il fondo per l'acquisto di un autoambulanza. I numeri vincenti sono i seguenti: il 1.o premio venne vinto dal sig. Ferro Roberto col n. 935, il 2.o premio venne vinto dal sig. Canepa Germano col n. 255, il 3.o p. dal sig. Piola Agostino, col n. 417, il 4.o p. dalla sig.ra Costa Ramussini col n. 756 ed il 5.o p. dal cav. Gregorio Brissolese col n. 510.

La Compagnia di operette l'"Eclettica,, al Teatro «Savoia»

Continuano con grande successo le recite della compagnia veramente ottima del cav. Furlai. Questa sera sabato: *Un neo*, operetta in 1 atto, *Nuovo fritto misto* eseguito da tutta la compagnia, *Alla scuola di ballo*, operetta in un atto. Domani domenica e sempre a prezzi popolari, ultima recita con: *Il diretto delle 10.40* operetta in 1 atto, *Gran Koktails* eseguito da tutta la compagnia, *Tutti pazzi* operetta in 1 atto.

L'affiatamento degli artisti e il nuovo piacevole genere di spettacolo attireranno senza dubbio al «Savoia» il pubblico delle grandi occasioni.

Stelloncini di cronaca

BENEFICENZA. — Il comm. Alfredo Chierichetti tanto benemerito nel campo assistenziale ha consegnato al nostro capo titolare cav. Alberto Calzolari che è anche Presidente della locale sezione del Dopolavoro Ferroviario, la somma di L. 200 perchè siano destinate per acquisto premi ai bambini figli di ferrovieri dopolavoristi.

NOTE DEMOGRAFICHE. — Nel nostro Comune nello scorso mese di Luglio si ebbe il seguente movimento demografico: Nati n. 14, Morti n. 7, Matrimoni n. 5. Nello stesso mese dello scorso anno (1927) si ebbe invece il seguente movimento: Nati numero 14, Matrimoni n. 4, Morti n. 7.

FIERA DI BENEFICENZA PRO FESTEGGIAMENTI S. BERNARDO. - Prossimamente si terrà una grandiosa fiera di beneficenza pro festeggiamenti centenari in onore di S. Bernardo; venne all'uopo nominata una commissione composta dalle signorine Carla Vinelli, Margherita Revello, Bianca De Bernardi, Benita Rainusso, Rosetta Mora, Elda De Bernardi, Ernesta Ghibaudo, Vittoria Abate, Argenide Valle per raccogliere nella cittadinanza doni e denari. Siamo certi che la popolazione sammargheritese come al solito, concorrerà con doni, e denari per la riuscita di questa fiera.

LE FAMIGLIE NUMEROSE. — Le famiglie residenti in questo comune con sette o più figli che hanno fatta la dichiarazione presso il nostro comune ascendono complessivamente a 251.

OSPITE ILLUSTRE. — E' giunto in questi giorni nella nostra città alloggiando all'Imperial Palace Hotel, il noto commediografo Mario Maria Martini.

OBLAZIONI. — Oblazioni raccolte nel mese di Luglio per le invetriate delle cappelle inferiori e del cornicione: Somma precedente L. 5041.15. *Oblazioni uniche*: Famiglia Brissolese L. 100, Nicola e Rosa con. Oneto 100, Rosa A. Caprile 25, G. S. 5, Brusco Antonia 50. *Oblazioni mensili*: Via Cavour L. 90, Vie dell'Arco e Roma 50,30, Via Cairoli 69, Corso Umberto (San Bernardo) 109.85, Via Sella 64,65, Via Venezia e Piazza Caprera 100, Piazza Vittorio Emanuele (m. di Giug.) 29 (m. di Lug.) 43.10.

OPERE BUONE DI BENEFICENZA. — La presidenza delle signore della Visitazione, hanno presentato il conto della loro gestioni che è del tenore seguente che ben volentieri pubblichiamo, perchè queste caritatevoli persone compiono opera altamente benemerita, verso le persone bisognose distribuendo sussidi. *Attivo*: Fondo di Cassa L. 320,65, Cooperatori 580, Curia Vescovile 70, Ciana Rosa M. V. 85, Avvocato Costa Edoardo 100, March. Lomellini di Tabarca 100, Maritano Alice 200, Roccatagliata Angelo 50, Ciana Angela 50. Totale L. 2011,65. *Passivo*: Sussidi accordati L. 1985. Residuo L. 26,65. Tutti sanno come sono distribuiti i sussidi che compongono la parte del conto passiva.

Grande concerto vocale al Teatro SAVOIA

Al Teatro «Savoia» martedì 14 corr. alle 21 ore avrà luogo una grande serata artistica con i celebri artisti Olga Brancucci soprano, cav. Emilio Bione baritono e Bruno Carmassi basso.

Al Cinema SAVOIA

Lunedì 13 corr. *Don Chisciotte dell'amore*, lavoro drammatico interpretato dall'artista K. Karlan. Martedì Concerto Vocale. Mercoledì 15 corr. *Il brigadiere Gerard*. Superproduzione della Casa D. P. C. con Rod la Roque. Giovedì 16 corr. *I pirati del gran mondo*. Eccezionale superproduzione. Venerdì 17 corr. *Célimène la bambola parigina*. Dramma passionale interpretato dalla bellissima danzatrice Lyly Damita.

La passeggiata del signor Direttore

(Cont. vedi numero precedente).

II.

Dicevo dunque: torto a tutte due.

E mi spiego.

Cioè, non mi spiego niente affatto. Mi bisogna badare a' fatti miei, ora. La strada, in questo punto, è pericolosa quanto mai. Sale rinserrata tra l'Albergo Santa Margherita da una parte, e una casuccia con dentro un'osteria dall'altra. La svolta è a secco; il marciapiede, largo sì e no due palmi, e, come vedete, tutto preso da quelle due signorine che vengono in giù. Elegantissime; (di coperto c'è il puro necessario). Secondo le buone regole, dovrei restare io sul marciapiede, rasente al muro dell'albergo, e loro trarsi da parte, verso il mezzo della strada. Ma davanti a quello sfoggio di braccia, spalle, seni e gambe, con tanta grazia e generosità messe in mostra a maggior gloria del Creatore e consolazione degli uomini, la fantasia mi piglia fuoco. Visioni di dame incipriate, in guardinfante, di cavalieri in parrucca e spadino, mi balzano improvvise alla mente. Più non penso che siamo nel secolo della brutalità, e mi vedo rivivere intorno il bel secolo della galanteria. Con un leggiadro inchino, mi tiro indietro due passi, e lascio libero il marciapiede alle due vezzosissime creature.

— Sta a vedere, dico a me stesso, — con che amabile garbo ti ringraziano.

In questo mentre arriva di buon trotto, da Pagana, una vettura. Per cansarla, ritorno un passo innanzi; ma, nel medesimo istante, sopraggiunge veloce, da S. Margherita, una automobile. Succede il finimondo. L'automobile sterza a destra, e va a finire sul marciapiede, addosso alle signorine. Le signorine si buttano indietro strillando. Il vetturino frena appena in tempo per fermare il cavallo, che, tra le grida degli avventori, già entrava nell'osteria. Io rimango stordito, in mezzo alla strada. Quando comincio a raccapezzarmi, vedo le signorine intente a raccontar l'accaduto a un gruppo di persone accorse. — Che spavento, mio Dio! (ma che piacere altresì, esser diventate oggetto di tante premure!).

Mi avvicino, col cappello in mano. Apro la bocca per dire:

— Sono proprio dolente che....

— Bel modo di fare — m'interrompe l'una, voltandomi le spalle. E l'altra per rincalzo:

— Dove l'ha imparata l'educazione?

Non mi pare il caso d'insistere. Mi rivolgo al vetturino, il quale, a forza di moccoli e di strattoni, vien tirando fuori dall'osteria il cavallo.

— Amico mio — gli dico, col più carezzevole dei miei sorrisi — bisogna tener conto....

— Ma faccia il piacere; — grida lui — se non sa camminare per le strade, se ne stia in casa.

Spicco un salto per raggiungere l'automobile, che intanto ha ripreso la corsa. Chiamo a gran voce:

— Un momento, signor Sciaffeur*: volevo dirle....*

Oh! sì, andate a dirglielo voi! L'automobile è già all'altra svolta. Fo appena in tempo a vedere un numero: 9413, e un braccio che si sporge fuori, agitando il pugno minaccioso, mentre una voce grida:

— Imbecille!

*
* *

Imbecille! Non sbaglio: ha proprio detto così: imbecille.

Lode agli Dei! Ho trovato il mio uomo. Il gran dubbio è sciolto.

Perchè dovete sapere che io, come tutte le persone di sentir delicato, e proclivi per natura a vivere la vita interiore, scrutando spietatamente sè stesse, fui sempre tormentato da un dubbio, per la cui soluzione invano cercavo giudice competente, imparziale, schietto; un dubbio che Lorenzo Stecchetti, poeta scamiciato, esprimeva nei versi risaputi a memoria da tutti gli studenti oziosi al tempo del verismo:

Colle man mi fo velo alle pupille;
E mi guardo nel core e mi domando:
Sono un poeta o sono un imbecille?

E, prima di lui, già l'aveva espresso il conte Vittorio Alfieri, poeta togato, il quale ne aveva anche proposta la soluzione, in quel sonetto in cui ritrae sè medesimo:

Per lo più mesto, e talor lieto assai;
Or stimandomi Achille ed or Tersite..
Uom, se' tu grande o vil? Muori,
e il saprai..

Ma a me, proprio, seccava dover aspettare fin dopo morto, per sapere a quale delle due schiere appartengo. Ora il numero 9413 ha parlato. Egli è giudice competente (s'intende di macchine; e delle macchine noi uomini oggidì siamo semplici accessorii) imparziale (non mi conosce) schietto (s'è visto dal linguaggio). E ha sentenziato: seconda categoria.

Confesso che avrei preferito la prima. C'è però chi mi dà conforto. Una voce, una voce ben nota e temuta e cara, mi parla dentro: «Non sei tu quello stesso che insegna ai giovani, che il valore di un uomo non si misura a chili, come fanno i pugilatori, nè a centimetri, come fanno i nord-americani; non si misura dai voti degli elettori, come fanno i politicanti, nè dagli anni del casato, come gli hidalgos di Spagna; non dal numero dei rosarii biascicati, come fanno i pinzocheri, nè dalle cariche e dai titoli, come i piccoli ambiziosi; ma dalla grandezza e purità dell'animo, come dalla purezza dell'acqua e dalla grossezza fanno pei diamanti i gioiellieri? Consòlati, dunque. E pensa: se con questo criterio, il solo che valga nel tribunale della coscienza, dovesse il N. 9413 giudicare il tuo prossimo, oh! quanti, che vivono beatamente sicuri di essere nella schiera dei grand'uomini, si troverebbero in quella degli imbecilli!».

(Continua) A. Scarsella.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

Il ritorno di S. E. il Prefetto

Ha fatto ritorno dal congedo S. E. il Prefetto, ossequiato alla Stazione dal Questore comm. prof. Bruno, dal Vice Prefetto commendator dott. Caratti e dai funzionari di Gabinetto.

Per la nascita di Romano Mussolini

In occasione della nascita di Romano Mussolini, il signor Luciano Francesco Garofolo (Paolo da Venezia) compose un fine sonetto che inviò a S. E. il Presidente del Consiglio. La pubblicazione fu molto gradita, e del gradimento si fece interprete, per desiderio di S. E. Mussolini, il Prefetto della Provincia S. E. Porro, che in data 20 scorso luglio, espresse al signor Luciano Francesco Garofolo, con speciale lettera il più vivo ringraziamento. E' quello che il signor Garofolo poteva desiderare di meglio.

La festa di S. Eusebio

Anche quest'anno riuscirono animatissime le tradizionali feste di S. Eusebio. Moltissimi genovesi, si recarono in allegre brigate, a godere la deliziosa frescura e l'aria balsamica di queste incantevoli colline, dalle quali si gode uno splendido e suggestivo panorama. E l'animo umano, innanzi a questo mirabile spettacolo della natura, si sente elevato al disopra della vita materiale e terrena, per vivere gioiose ore di vita idealistica, per ispirarsi alla virtù ed a tutti quei nobili sentimenti che solo la natura può generare. Infatti visitando questi luoghi, non occorre essere artisti o poeti per avere delle felici ispirazioni: davanti alla sublimità della natura le ispirazioni nascono spontanee, pure e scevre di disgustose artificiosità e forzate imitazioni. I signori Fortunato e Gildo Gesino, proprietari del ben noto e rinomato Ristorante del *Sindaco* fedeli ai saggi consigli lasciati dal compianto loro padre, il buon e simpatico «Sindaco»; si adoperarono con ogni mezzo per preparare ai gitanti un'accoglienza degna e tutto quanto di bello e di buono si può desiderare. E così pure gli altri Ristoranti: «Carlino», «Aurora», ecc. si fecero veramente onore.

Ospiti illustri

Accompagnato dalla famiglia giunse a Genova-Pegli, ove scese al Grand Hotel Mediterranee, il Grand'Uff. Prof. Enrico d'Aurelio, Direttore della Scuola Pratica di Commercio di Milano e Presidente Onorario dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere della nostra città. All'insigne uomo ed alla sua distinta famiglia, che vollero onorare Pegli della loro presenza, vadano i nostri più deferenti ossequi.

L'opera della Questura

Furono arrestati: gl'industriali Oreste Ghezzi e Virginio Porri, per truffa, Pietro Bigatti, per violenze, Mario Tacchis e Raffaele Caserti, per furto, oltre una trentina di persone per motivi di moralità, per lenocinio, per oltraggio al pudore, per misure di P. S. e per diversi reati.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000

Corrispondenti Rappresentanti:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

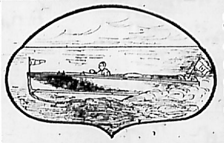
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegoli, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema-Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
RECITE STRAORDINARIE DELLA COMPAGNIA DI OPERETTE 'L'ECLETTICA,
(del cav. FURLAI)
VEDERE IL PROGRAMMA IN
Cronaca Margheritese

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compra - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2 intero n. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
14 Agosto (1) s/s ROMA
28 Agosto m/s AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo
(1) il 17 agosto da GIBILTERRA

Per il SUD AMERICA
30 Agosto s/s DUILIO
19 Settembre s/s GIULIO CESARE
da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Agosto s/s ORAZIO

Per l'AUSTRALIA
7 Sett. s/s CITTÀ DI GENOVA
Da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

4-11 Agosto 1928

Il C.S. Ruentes in 1ª divisione

Con le recenti nuove disposizioni federali, il Circolo Sportivo Ruentes ha acquistato il diritto di entrare nella prima Divisione per disputarvi il campionato calcistico 1928-29.

L'alto onore di cui viene fatto segno il Circolo cittadino dovrà essere contraccambiato da parte dei giuocatori, con impegno e zelo e con la promessa di tenacemente difendere nella lotta ormai prossima i colori sociali e quelli della città.

Il campionato si annuncia quanto mai arduo perchè alla prima divisione appartengono squadre che vantano non solo un passato glorioso, ma una reale potenza dimostrata attraverso le valorose prove sostenute nel campionato dello scorso anno.

Attorno ai gironi si accenderà perciò ancor più vivo ed espressivo l'interessamento della massa sportiva italiana, ed ogni città farà in modo che la sua squadra rappresentativa possa degnamente figurare e gareggiare, in leale e cavalleresca contesa, contro le consorelle. Ruentes avrà di fronte avversari di valore, decisi, coraggiosi, temprati alle più difficili battaglie sportive. In queste condizioni il compito dei bianco neri si presenta quanto mai arduo ma non per questo dovrà sfuggire ad essi una onorevole affermazione.

Ruentes difenderà coscenziosamente le sue probabilità. Un allenatore governerà e sorreggerà la squadra e qualche nuovo elemento di valore completerà i quadri che richiedono quest'anno maggiore numero di disponibilità ed anche maggiori valori individuali.

La direzione del Ruentes — testè riconfermata per intero alla carica dalle superiori autorità sportive ed alla quale va il nostro plauso per la mirabile attività con cui sorregge e dirige le sorti del Circolo — sta coordinando la formazione del nuovo undici.

Ecco intanto lo stralcio del comunicato ufficiale che reca la auspicata promozione:

Campionato I Divisione 1928-29. A questo campionato sono state ammesse le squadre che già parteciparono allo stesso campionato nel 1927-28, le prime tre classificate di ciascun girone della seconda divisione 27-28, la Ventimigliese, quale migliore quarta classificata e l'Unione Ginnastica Trento per ragioni di propaganda.

Le squadre sono state suddivise nei seguenti tre gironi.

Girone A.: RUENTES, Carrarese, Lucchese, Savona, Sestrese, Spezia, Pisa, Rivarolese, Corniglianese, Acqui, Viareggio, Sestri Levante, Ventimigliese, Astigiani.

Girone B.: Carpi, Comense, Derthona, Monza, Valenzana, Parma, Mantova, Canottieri Lecco, Saronno, Seregno, Gallaratese, Piacenza, Codogno, Fanfulla.

Girone C.: Monfalconese, Ponziana, Udinese, Fiumana, Treviso, Spal, Forlì, Faenza, Thiene, Edera, Pro Gorizia, Fiume, Trento, Ancona.

*

Agli effetti del prossimo campionato che, stando alle notizie in nostro possesso, dovrebbe avere inizio a metà settembre, riesce interessante apprendere che Ruentes dovrà disputare 26 partite e percorrere 2274 kilometri in ferrovia per recarsi ai campi avversari. Ventisei partite darebbero sei mesi e mezzo di campionato se le cose corressero sempre liscie e non venisse perduta nemmeno una domenica. Tenendo presente i campionati degli anni scorsi, occorreranno però non meno di otto mesi e quindi il campionato durerà a tutto Maggio 1929.

Le distanze parziali che Ruentes dovrà percorrere sono le seguenti: Ventimiglia km. 368, Lucca 318, Pisa 270, Asti, 270, Viareggio 228, Carrara 172, Savona 152, Spezia 120, Acqui 118, Sestri Ponente 80, Cornigliano 76, Rivarolo 70, Sestri Levante 32.

Solo di spese ferroviarie saranno circa lire ventimila che Ruentes dovrà spendere. Se sommiamo poi tutte le altre varie per i giuocatori, indumenti, tasse, ecc. ecc. non siamo distanti — a fine anno sportivo — dalla cifra di lire 3000 di spesa ogni partita disputata.

A queste spese Ruentes farà fronte con gli incassi sul campo e con una pubblica sottoscrizione che *Il Mare* prossimamente promuoverà per portare ai beniamini il suo fattivo aiuto e incoraggiamento.

*

La Segreteria Federale ha diramato un comunicato col quale si conferma che le squadre ospitate oltre il rimborso dell'importo del biglietto ferroviario, hanno diritto anche all'otto per cento sull'incasso lordo, depurato solo della tassa erariale.

Si accorda alla società ospitata il diritto di controllo degli incassi. Le società partecipanti ai campionati di divisione nazionale, prima e seconda divisione, devono avere il campo di giuoco delle seguenti dimensioni: divisione nazionale m. 60 per 100, prima divisione m. 50 per 100, seconda divisione m. 45 per 90.

I campi delle società partecipanti al campionato di divisione nazionale e di prima divisione dovranno avere i rettangoli di giuoco circoscritti da una rete metallica o altro sistema di protezione alto non meno di m. 2 e posta a non meno di m. 1.50 dai limiti del campo di giuoco. Tutti i campi di nuova costruzione non verranno collaudati se non saranno circoscritti da una pista podistica. Le società che hanno il loro campo sprovvisto di pista, dovranno provvederne a costruirne una entro il 1931.

Pur rimanendo immutate le tasse-gare stabilite dall'art. 7 del Regolamento Organico, per la stagione 1928-29 l'ammontare minimo fisso obbligatorio che ogni società dovrà versare alla Federazione per ogni gara rimane così fissato: divisione nazionale L. 1000, prima divisione L. 400, seconda divisione L. 250. Rimane ferma la percentuale del 5 per cento per la divisione nazionale e la prima divisione e del 3 per cento per la seconda divisione.

L'avvenimento artistico di stasera sabato al Teatro "Reale,,

Rapallo ascolterà questa sera al Teatro *Reale*, tre autentici rappresentanti dell'arte lirica ligure: il celebre baritono cav. Emilio Bione, il valente basso Bruno Carmassi, la gentile soprano signorina Olga Brancucci.

Sono tre artisti di tempra e scuola diversa, ma benevolmente uniti da una legge comune, che li affratella sotto il nome e il simbolo di un'arte superiore. Del Bione, conoscono le insuperabili doti foniche i migliori pubblici d'Italia, da quello cosmopolita della «Scala» a quelli, meno cosmopoliti ma forse più esigenti, di Parma, Bologna e altre città intermedie; il Carmassi, noto anche all'estero (nel Chile e nelle Indie Olandesi il giovane artista raccolse meritati allori) possiede una voce gradevole e gagliarda, una padronanza e una finitezza squisita della scena; la Brancucci ha esordito testè, con successo assai vivo, e, benchè giovanissima, vede schiudersi innanzi un'avvenire superbo.

Emilio Bione, oggi al colmo della sua maturità artistica, e nel pieno dominio delle infinite risorse di cui è stata prodiga verso questo artista la natura, emerge in tutte le opere di repertorio; la sua voce d'una robustezza meravigliosa, supera brillantemente qualunque ardua fatica; e si può dire legittimamente che pochi baritoni sanno, come Emilio Bione, vincere asprissime difficoltà di canto con una atletica disinvoltura, e una miracolosa facilità. Bione è grande nella interpretazione di opere ritenute quanto mai faticose: nelle sua poliedrica genialità di cantante, il massiccio e il torbido di certe frasi antiche acquista un rilievo e una potenza mirabile. Alcuni *Rigoletti*, alcuni *Ernani*, alcuni *Balli in maschera*, interpretati da Emilio Bione, rimarranno memorabili e insuperabili. Rapallo potrà udire il formidabile artista nel monologo dell'*Andrea Chenier*, e nel «Santa Medaglia» del *Faust*. I due brani pongono in luce perfetta le capacità liriche e drammatiche di Emilio Bione; e daranno agli uditori la sensazione precisa e potente di quel che vale il magnifico artista.

Il basso Bruno Carmassi unisce a una voce piena e pastosa una eleganza vivace, e una comprensione tutta moderna delle esigenze teatrali. Il repertorio in cui si esercita ed eccelle l'arte di questo basso, è vasto e vario: il Carmassi si trova perfettamente a posto nelle opere di vecchio stile, nei drammi wagneriani, e nelle ultime creazioni della lirica, come il *Piccolo Marat*.

Rapallo applaudira il basso Bruno Carmassi, valutato in Italia e all'estero come una delle migliori giovani forze di cui può andar lieto e su cui può fare massimo assegnamento il teatro italiano, nella romanza «Il lacerato spirito» del verdiano *Simon Boccanegra*, nel racconto del *Boris*, nel Prologo del *Mefistofele*: tre pagine luminose e dense, immortali.

La soprano Olga Brancucci ha qualità vocali di alto pregio: dizione limpida, leggiadria interpretativa, fluidità di accento, facile comunicativa. La Brancucci canterà la celebre romanza della *Wally*, «La morte di Liù» della pucciniana *Turandot*, la romanza del terz'atto dell'*Andrea Chenier*.

I tre artisti canteranno poi insieme in due brani d'opera: *Aida* e *Puritani*.

*

L'avvenimento d'arte, che sarà anche avvenimento mondano, essendo Rapallo una delle più popolate e aristocratiche spiaggie d'Italia, richiamerà ad ascoltare i tre insigni artisti il pubblico delle grandi circostanze.

Accade raramente che possano essere ascoltati tre artisti, i quali uniscono tanta copia di mezzi fonici ed espressivi; quindi Rapallo saprà e vorrà testimoniare la sua ammirazione e la sua gratitudine agli interpreti, e a coloro che lo spettacolo hanno sapientemente organizzato.

Pipelet.

Ecco il programma della serata:

PARTE PRIMA — Verdi - Simon Boccanegra, romanza per basso signor Bruno Carmassi «Il lacerato spirito» — Catalani - Vally, «...ebben ne andrò lontano», romanza per soprano signorina Olga Brancucci — Giordano - Andrea Chenier, «Nemico della patria», monologo per baritono sig. cav. Emilio Bione — Mussorgski - Boris, «....un umil frate», racconto per basso signor Bruno Carmassi — Verdi - Aida, «rivedrai le foreste imbalsamate», duetto per soprano e baritono sig.na Olga Brancucci e cav. Emilio Bione.

PARTE SECONDA — Puccini - Turandot, «morte di Liù», aria per soprano sig.na Olga Brancucci — Gounod - Faust, «Santa medaglia», romanza per baritono sig. cav. Emilio Bione — Boito - Mefistofele, «ave signor», prologo per basso sig. Bruno Carmassi — Giordano, Andrea Chenier «la mamma morta», romanza per soprano sig.na Olga Brancucci — Bellini - Puritani, «Suoni la tromba», duetto per baritono e basso sigg. cav. E. Bione, Bruno Carmassi.

Maestro accompagnatore cav. Raffaele Romano.

* *

Martedì 14 la serata verrà ripetuta al Teatro *Savoia* di Santa Margherita.

Il Podestà

richiama nuovamente tutti i cittadini alla più stretta osservanza dell'art. 10 del «Nuovo Regolamento Edilizio Comunale» che prescrive:

«Chiunque, nel territorio del centro urbano, sestieri e frazione di San Michele, vuole intraprendere la costruzione di un nuovo fabbricato comunque ubicato, o la demolizione, il restauro, la modificazione, l'alzamento, la coloritura, la decorazione esterna od altro lavoro concernente fabbricati, fognature, muri, strade, escavazioni nel suolo o sottosuolo pubblico, insegne, mostre, iscrizioni, da restare esposte al pubblico — comprese quelle destinate ai Cimiteri — deve farne preventiva denuncia scritta in carta semplice diretta al Podestà, accompagnata dai disegni e progetti firmati dal proprietario e dall'autore del progetto, che dovrà essere ingegnere o architetto o geometra, secondo l'abilitazione ed attribuzioni del rispettivo titolo professionale. Per la collocazione di insegne, mostre, iscrizioni è sufficiente la firma del proprietario. A corredo della denuncia, sarà specialmente obbligatoria la presentazione dei disegni seguenti: *a*) planimetria della località in scala da 1 a 500; *b*) tutti i prospetti, piante di ogni piano ed almeno una sezione verticale in scala da 1 a 100. In ogni disegno saranno notate coi numeri le principali dimensioni, cioè: i lati interni ed esterni delle piante, gli spessor dei muri, le altezze dei singoli piani e quelle dal suolo alla gronda del tetto. Potranno essere richiesti, occorrendo, i particolari di costruzione o decorazione in scala maggiore, nonchè quelle altre indicazioni che a schiarimento fossero ritenute necessarie».

Il regolamento edilizio può acquistarsi presso la segreteria municipale a prezzo di costo.

Contro i trasgressori saranno presi severi provvedimenti che non saranno, per alcun motivo, condonati.

Una medaglia ricordo al Cav. Celle

Il Podestà e il Direttorio del Fascio, per dimostrare la loro imperitura amicizia ed ammirazione al cav. Celle, neo segretario federale di Savona, gli ànno offerto una grande medaglia d'oro con dedica. La simpatica cerimonia si è svolta sabato scorso a Portofino a Mare in quel ristorante Aurora dove gli intimi convenuti festeggiarono in lieto simposio la consegna.

I lavori pel Boate

I lavori del Boate continuano alacremente. Sono cominciati quelli lungo l'argine sinistro, dal ponte della provinciale fino al monumento a Colombo. Il Viale Diaz rimane perciò chiuso alla circolazione alfine l'impresa possa disporne per collocarsi il materiale necessario all'opera.

Motivi di stagione

Balli

Al "Moderne,,

Continuando la simpatica tradizione, i saloni dell'albergo Moderno hanno accolto anche quest'anno i numerosi ospiti estivi della nostra città. L'elegante salone, trasformato con addobbi graziosi, e il giardino risplendevano di luci, lo elemento più fine ed elegante della colonia estiva effondeva nell'aere profumate bellezza e gentilezza muliebre. La serena animazione delle danze si alternava a lieti conversari, e ovunque la distinta coorte delle signorine e signore, sorridente portentosa nella sua attrattiva era assecondata dagli orgogliosi cavalieri, che insieme gareggiavano nei balli più difficili e graditi. Il servizio al buffet ed ai tavoli, come sempre ricco ed inappuntabile, favorì esso pure la giocondità che regnava dappertutto. Il geniale *cotillon* riuscì graditissimo a tutti gli intervenuti, e così l'orchestrina assolse il suo compito ottimamente.

Il signor Casini proprietario dell'Albergo seppe assolvere in maniera superba il suo compito non lieve.

Le danze ebbero termine nelle prime ore del mattino.

Al "Casino,,

Successo indescrivibile, folla immensa, organizzazione perfetta. Ecco riassunto in poche parole il gran ballo al Casino giovedì sera a beneficio del Ruentes e della P. A. Croce Bianca.

La fantastica originale illuminazione, l'eccezionale valore dell'orchestra Sansoni, il ricchissimo *cotillon* distribuito dagli organizzatori, il vasto giardino propizio per le dolci parole sussurrate a fior di labbro ed il comodo terrazzo dove le danze hanno alternato il loro ritmo vivacissimo, è stato tutto un favorevole complesso di motivi che hanno contribuito a far trascorrere una gaia serata a quanti convennero al Casino come al solito gentilmente concesso dal cav. uff. Della Casa.

Diresse le danze l'egregio maestro Roasio e gentilmente si adoperò per la migliore riuscita della serata la vezzosa signorina Pupa Losada.

Al "Savoia,,

Questa sera al Savoia nei nuovi lussuosi saloni, grande serata danzante in onore della colonia.

All'"Europa,,

Mercoledì 15, Ferragosto, nel vastissimo salone del Grand Hotel & Europe gentilmente concesso dalla *Era* si svolgerà un grandioso ballo benefico. Data la giornata propizia e la vastità dell'Europe si registrerà indubbiamente un successone. Vi sarà per gli intervenuti un ricchissimo *cotillon*.

Ospiti Illustri

Fu quì a Rapallo la settimana scorsa S. E. Right rev. Godric Rean, Vicario del Patriarca di Gerusalemme.

Celebrò nella Basilica, rallegrandosi molto con Mons. Arciprete che sia riuscita così splendida e per il fervore di attività che continua a prodigarvi.

S. E. Right era ospite di Mr. Herbert Bamber a Villa «Il Boschetto».

Al prossimo numero continueremo la illustrazione degli stabilimenti balneari e spiagge di Rapallo.

Nozze Hauptmann - Schaumburg-Lippe

Benvenuto Hauptmann, l'ultimo prediletto figlio del grande drammaturgo tedesco, amico sincero d'Italia, ospite affezionato di Rapallo, ha celebrato il primo agosto del corr. mese, il suo matrimonio con la principessa Elisabetta Erminia Augusta Vittoria Schaumburg-Lippe.

La principessa Elisabetta — descrittaci da persona che la conosce come molto bella, d'una soave bellezza tutta nordica, simpatica, semplice di portamento e di tratto si da ispirare simpatia in chi l'avvicina — è sorella dello ex Principe regnante Adolfo e cugina della sposa del Principe Zoubkoff, sorella dell'ex Kaiser. Benvenuto Hauptmann diventa quindi parente, seppur lontano, dell'ex Imperatore germanico.

Alla bella e gentile Principessa e a Benvenuto Hauptmann (ospite assiduo come il padre illustre, della nostra città) ora che hanno realizzato i sogni fioriti nei loro giovani cuori, l'augurio d'una perenne felicità de *Il Mare*.

Per la nomina a Frosinone del Prefetto Grand' Uff. Spano

Abbiamo annunciata l'assegnazione a Frosinone del Grand' Uff. Spano — cittadino onorario di Rapallo — quale nuovo Prefetto, e possiamo ora aggiungere che la nomina a stata graditissima da quelle popolazioni che hanno reso al neo Prefetto toccanti ed entusiastiche accoglienze.

I giornali locali e quotidiani della Provincia hanno tessute estese biografie del Grand' Uff. Spano ricordando con le sue alti doti i meriti umanitari che lo hanno distinto quando, nominato direttore generale delle Carceri e dei Riformatori, vi portò una ventata sanissima di luce nuova. La sua carriera gloriosa attraverso le più alte cariche statali viene lumeggiata ampiamente e così le sue pubblicazioni non poche vengono citate e riassunte. Altresì viene ricordato come il Grand' Uff. Spano sia stato il primo dei Prefetti del Regno iscritto nella Milizia Fascista. All'illustre amico giungano rinnovati i complimenti e gli auguri del *Mare*.

Pro Croce sul "Podium,,

Tre nostri fratelli d'America, i signori Bribbo Gerolamo, Giovanni Segale, Oneto Giacomo, nel cui animo patriotticamente generoso, il ricordo non è spento della natia Rapallo, ci mandano dalla lontana Mejillones per mezzo della gentile signora Rosa Borzone Schiappacasse l'offerta di Lire 150 per la Croce monumentale accompagnandola con una lettera, in cui il santo amor di patria vibra caldo, potente, irrefrenabile. Oh sì, la Patria può ben andar orgogliosa de' suoi figli d'America!

Sia onore ad essi!

Il Comitato della «Croce», mentre per mezzo nostro, vivamente ringrazia i gentili oblatori, si augura che il loro gesto spontaneo e generoso trovi imitatori e ciò per onor di Rapallo, a maggior gloria d'Italia.

La Piazza Molfino

è quasi ultimata. Si stanno completando le aiuole che hanno sostituito l'arido muro dell'ospedale. E' in via di ultimazione il chiosco in muratura che sostituirà l'attuale non troppo estetica cabina del dazio all'uscita della stazione e servirà per deposito di piccolo bagaglio oltre ad avere gabinetti di decenza pubblici ed a pagamento.

Il chiosco per la Banda

Sono cominciati da vari giorni in Piazza «Duce» i lavori di sterro per le fondamenta del Chiosco nel quale dovranno svolgere i concerti la Banda Città di Rapallo e l'Orchestra Comunale. In uno dei prossimi numeri illustreremo il progetto e pubblicheremo il clichè.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che la Banda eseguirà sotto la direzione del M.o cav. mauriziano Piergiorgi, lungo la strada a mare sabato 11 Agosto alle ore 21:

1) Lehar, *Donne Viennesi*, marcia - 2) Litzt, *Rapsodia Ungherese*, (2.a) - 3) Bizet, *I pescatori di perle*, atto 1.o e 2.o - 4) Pennati-Malvezzi, *Marcia Andalusa*.

Nuova affermazione dello scultore Primi

L'egregio amico Primi, del quale abbiamo ricordato or è poco un recente successo, ha aggiunto un nuovo alloro alla sua bella carriera vincendo uno dei primi premi di scultura della fondazione Brignole Sale De Ferrari bandito dal Municipio di Genova acquistando così il diritto ad un viaggio, a scopo di studio e cultura, all'Esposizione Italiana d'Arte attualmente aperta a Venezia.

Complimenti al giovane studioso ed auguri per un sempre più brillante avvenire.

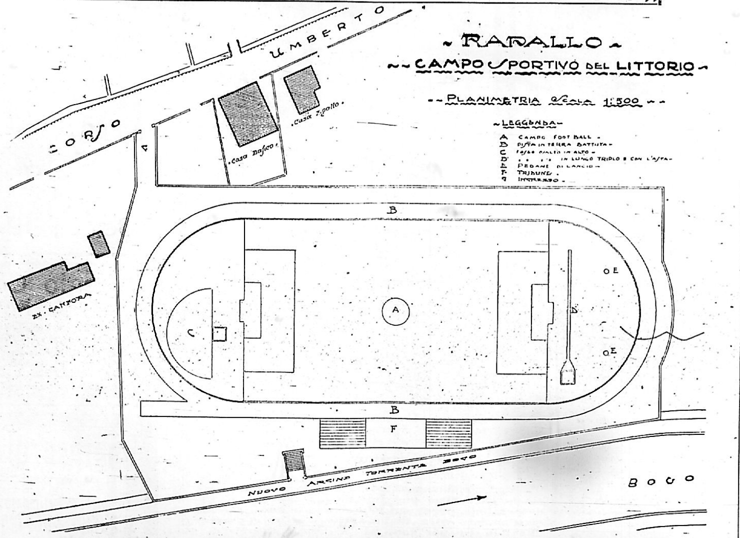
Visita illustre all'Ospedale Civile

Ieri l'altro, accompagnato dal direttore san. dr. cav. Queirolo, si recava a visitare il nostro Nosocomio l'illustre dr. V. I. T. Cancino, membro dell'Accademia Naz. di Medicina di Lima (Perù) ospite di questo Grand Hotel Savoia, il quale ebbe a riportare dalla sua visita la più favorevole impressione sotto ogni riguardo, esternandone vivissima compiacenza all'egregio Direttore.

R.R. Poste

La sala delle R. R. Poste è stata di questi giorni abbellita con una nuova coloritura. E' ora da augurarsi che il pubblico che ne usufruisce dia prova di civismo non divertendosi a sporcare o scribacchiare sul muri come purtroppo accade di sovente.

IL CAMPO SPORTIVO DEL "LITTORIO,,



che Rapallo - auspice il suo primo Podestà, maggiore cav. Silvio Solari - costruirà per le maggiori fortune dello sport

www.internetculturale.it

Atti del Podestà

Norme igienico - sanitario per la costruzione di stalle

Il Podestà ordina

Le stalle in particolare quelle adibite a ricovero di suini, dovranno essere costruite in muratura, essere ampie, ben ventilate ed illuminate.

Avranno una cubatura di cm. 30 per bestiame grosso e di 15 cm. per il piccolo.

I muri saranno rivestiti di intonaco impermeabile fino all'altezza di due metri.

Il pavimento sarà fatto con lastre di pietra, ben connesse o di asfalto o di cemento od altro materiale impermeabile ed avrà gli scoli necessari.

Le urine verranno raccolte in apposito pozzetto o saranno dirette al letamaio, mediante condotti a fondo concavo ed impermeabili.

I pozzetti saranno costruiti come i pozzi neri ed alle stesse distanze indicate per questi (20 m. dai pozzi d'acqua potabile).

Le pareti, le rastelliere e mangiatoie dovranno essere costrutte in modo da potere essere facilmente pulite ed, in caso di necessità, disinfettate.

Gli abbeveratoi saranno di diversi scomparti, costrutti con materiale di facile e perfetta lavatura.

Il letame dovrà essere raccolto in mucchi od in fosse con platea imper- impermeabile e con recipiente o bottino per i liquidi. La platea dovrà essere costrutta in muratura, ed avrà una superficie minima di mq. 4 per ogni posto della stalla. Il bottino, pure in muratura, dovrà essere a perfetta tenuta ed avere una capacità minima di hl. 3 per ogni posta della stalla, se trattasi di concimaia a maceratoio e di hl. 2, ove trattisi di concimaia a pozzetto: in caso di concimaie coperte, rispettivamente di hl. 2 ed 1.5.

Tutti i conduttori di stalle sono tenuti a servirsi della concimaia esistente presso la stalla, per il deposito del letame ed a conservare la concimaia stessa ed il bottino dei liquidi in perfetto stato di funzionamento. Le infrazioni a tali disposizioni saranno punite coll'ammenda fino a L. 300 per ogni posto della stalla; in caso di recidiva questa pena sarà raddoppiata.

Artigianato

RAPALLO

Il Fiduciario per il Tigullio, Sig. Giordano Bruno Omet, lascia temporaneamente la Segreteria Zonale per cause di salute. Durante la sua assenza ne assume interinalmente l'incarico il Sig. A. Enrico De Bernardis Consulente Fiscale per la Segreteria del Tigullio della Federazione Artigiana, e Direttore della Sede locale della Banca Agricola Italiana.

I Capi di Comunità e gli artigiani in genere che avessero bisogno di conferire con lui possono rivolgersi al suo Ufficio in Corso Italia N. 2

I tesserati che non hanno ancora provveduto al ritiro della tessera per l'anno in corso, pur avendola prenotata, devono anch'essi rivolgersi al Fiduciario Interinale che ne curerà la consegna.

S. MARGHERITA

Il fiduciario della Federazione Artigiana, Sig. Domizio Bavestrello, riceve tutti gli artigiani che ànno bisogno di di conferire con lui, nel suo Ufficio, messo gentilmente a disposizione, presla Ditta Luigi Bavestrello e Figlio in Corso Umberto, tutti i giovedì nel pomeriggio.

In tale giorno egli provvederà pure alla distribuzione delle Tessere dell'anno in corso agli artigiani che si sono già regolarmente iscritti alla Federazione, e iscriverà quelli che non hanno ancora provveduto a farlo.

La celebrazione di S. Innocenzo Martire in San Martino

Il giorno 5 u. s. nella bella località di S. Martino si sono svolte le solenni funzioni in onore del Santo Innocenzo Martire. Tale ricorrenza è stata festeggiata quest'anno pure con grande gioia di popolo e con vivo fervore religioso. La fiorita e verdeggiante spalliera che scende a valle tra monte Esili e monte Caravaggio ha risuonato ancora una volta di suoni festevoli e giulivi mentre dai contadi e dai vicini centri abitati accorrevano numerose le comitive di persone per godere tra il verde e la dolcezza della campagna la tradizionale ricorrenza.

La bellissima Chiesa parrocchiale rifulgente nelle nuove navate che recentemente sono state oggetto di particolari cure dal noto pittore Morgari, è stata molto ammirata.

Il piazzale di S. Martino pavesato di bandiere nazionali e multicolori accolse una folla rigurgitante.

Le funzioni religiose furono celebrate con l'intervento di Mons. Bellini e del Clero delle frazioni circonvicine. Nel pomeriggio il vespro solenne fu celebrato con l'orazione del Mons. Nestori arciprete della Basilica di Rapallo. Durante il giorno tenne applaudito servizio musicale la banda «Città di Rapallo», la quale seguì pure la bellissima e lunga processione dominata dall'arca del Santo celebrato. I fuochi artificiali della vigilia e del giorno seguente preparati dalla ditta Leverone con grande sparo di mortaretti e lancio di razzi e bombe di bellissimo effetto e molto ammirati.

Al buon esito della festa contribuirono con lodevole fervore il parroco don Molfino Fortunato, tutto attività e bontà per i suoi parrocchiani, i massari signori Passalacqua Giuseppe e Macchiavello Antonio coadiuvati dai giovani volenterosi Mario Cassottana, Aste Stefano e Aste G. Batta, Schiappacasse Antonio e Luigi, Macchiavello Giovanni, Passalacqua Francesco e da altri sammartinesi.

Notizia interessante

In S. *Michele di Pagana*, in questo meraviglioso angolo della nostra riviera, che è tutto un incanto di cielo, di mare, di verde, di ville fastose e signorili, con una Chiesa, che è forse per pregi artistici la più ricca del nostro territorio, vi sarà, a *cominciare da lunedì prossimo* un richiamo speciale per i bagnanti del Golfo Tigullio. La rinomatissima Ditta: *Galleria d'Arte Umbra*, che da circa sette anni si è trionfalmente affermata, in vari concorsi premiati, colle sue magnifiche sale di esposizione regionale nella detta località, equidistante da Rapallo e da S. Margherita, aggiungendo colla sua *Esposizione permanente* una gemma pregevolissima alle bellezze naturali e artistiche del luogo, ha lanciato *per soli venti giorni* una *liquidazione in grande stile* dei suoi bellissimi prodotti di arte regionale Umbra.

Si tratta di una liquidazione di carattere *reclamistico*, che vien fatta nell'interesse di alcune fabbriche della regione di origine. Gli amatori di arte decorativa e in genere ogni persona di buon gusto non resisteranno certamente all'invito lusinghiero di fare una breve e deliziosa passeggiata vespertina, che avrà per meta una visione magnifica e variata di paesaggio e di arte e l'eventuale acquisto di caratteristici oggetti di indubitato valore artistico a *prezzi di eccezionale occasione*. Per chi poi trovasse di troppo una passeggiata di un quarto d'ora, c'è l'inappuntabile e veramente signorile *servizio pubblico automobilistico* in partenza ogni mezz'ora da Rapallo e da S. Margherita, che in cinque minuti raggiunge la località deliziosa.

Ass. Naz. fra Mutil. ed Inval. di Guerra

Comunicato. — «Ai sensi della circ. N. 35 del Comitato Centrale si avverte che col 31 luglio il vecchio distintivo sociale è abolito ed in sua vece verrà distribuito il nuovo, opera pregevole dello scultore Morbidini, in argento, rispondente oltrechè ad un profondo significato simbolico a sinceri intendimenti d'arte. Tutti i soci tesserati dovranno fregiarsene e portarlo in modo ben visibile per dimostrare la consapevole fierezza d'appartenere alla nostra grande associazione.

I soci potranno farne richiesta alla nostra S. Sezione avvertendo che il vecchio distintivo non potrà più essere usato e verranno diffidati e puniti tutti quei soci che non si uniformeranno a questa norma tassativa. *Il Presidente*: A. Massoni».

Centuria Avanguardia "E. Bacigalupo,,

«Domenica 12 c. m. ore 8 precise, assemblea generale dell'Avanguardia per la sistemazione definitiva del reparto (in divisa completa con cordeline).

«Ordine del giorno: 1. Ritiro tessere, fotografie, quote e compilazione cartellini personali; 2.o Nomina mansioni speciali; 3. Orario istruzione pratica; 4. Sistemazione sala ritrovo; 5. Comunicazioni gita Avanguardia a Rezzoaglio; 6. Comunicazioni gita a Redipuglia; 7. Rivista e assegnazione capi vestiario Avanguardia; 8. Provvedimenti disciplinari verso gli assenti».

Beneficenza

Il gruppo sportivo «Gargiullo» testè sciolto ha provveduto a erogare in beneficenza il residuo cassa sociale di lire 218,70 come segue: Orfane di guerra lire 50, Ospizio Tasso lire 50, Orfanotrofio Emiliani lire 68,70, a Malatesta in Gardella già versate (in viveri, ecc.) lire cinquanta.

Plaudiamo al benefico atto compiuto dalla Gargiullo che chiude così simpaticamente la sua breve ma gloriosa vita.

Gli istituti beneficati sono pregati di ritirare le rispettive offerte presso il nostro giornale.

Mostra zootecnica

Domenica 26 agosto corr. mese nella frazione S. Anna si terrà l'annuale Mostra Zootecnica con il seguente programma.

1.a Categoria - Tori e torelli di razza Schwitz sino a quattro denti permanenti. 1. Premio L. 120, 2. p. L. 100, 3. p. L. 75, 4. p. L. 30, 5. p. L. 30.

2.a Categoria - Vacche da latte tipo Schwitz sino a dodici anni. 1. Premio L. 150, 2. p. L. 120, 3. p. L. 80, 4. p. L. 50, 5. p. L. 25.

3.a Categoria - Vitelle e manze sino a due denti permanenti, tipo Schwitz gravide di almeno sei mesi. 1. Premio L. 100, 2. p. L. 70, 3. p. L. 30.

I bovini dovranno essere sul campo della Mostra non più tardi delle ore 8. La giuria sarà composta del Veterinario Provinciale, Direttore Cattedra Ambulante di Agricoltura, Veterinario Comunale ed il suo giudizio sarà inappellabile.

Alle ore 11 verranno distribuiti i premi della Mostra. Verranno pure distribuiti quelli del Comune e della Provincia per il concorso stalle dell'anno corrente ed i premi assegnati dal Superiore Dicastero dell'Economia Nazionale dell'anno 1927.

P. A. Croce Bianca Rapallese

Rettifica. — Nell'ultimo elenco pro nuova Auto-ambulanza, è stata pubblicata per errore di stampa l'offerta di L. 100 invece che 200 fatta dall'egregio Sig. Cav. De Medici.

Ringraziamento. — Si ringrazia il Sig. Costa Agostino per la gentile offerta di L. 50 fatta per la nuova bandiera della sede sociale.

Ospizio Tasso

Il Comitato pro erigenda casa Ospizio Femminile Tasso comunica i nomi dei seguenti nuovi oblatori: Costa Antonio fu Andrea 1000, Macchiavello Emanuele fu Carlo 1000, dr. cav. Queirolo 50.

La Società "Sarsm,,

che esercisce il servizio pubblico autobus Rapallo - Santa Margherita e viceversa ha inaugurato di questi giorni una nuova stupendamente lussuosa macchina «Lancia» con carrozzeria Garavini, che forma l'oggetto della più viva ammirazione.

Complimenti alla *Sarsm* per il miglioramento apportato al servizio e pel nuovo decoro che aggiunge alle due città con l'adoperare autobus rispondenti alle esigenze cosmopolite.

Santa Maria del Campo

Feste solenni in onore di N. S. Assunta

Domenica 12 Agosto - Ore 10 Benedizione della nuova bandiera della sparata.

Martedì 14 Agosto - Ore 8 Esposizione della taumaturga statua di N. S. Assunta, imbandieramento generale e salve di mortaretti nei quartieri. Ore 20 Vespri solenni, discorso e Benedizione. Ore 21 Illuminazione, salve di mortaretti e fuochi artificiali.

N. B. - Nel territorio di S. Maria del Campo per benigna concessione della S. Sede, oggi è concessa la dispensa dal digiuno e dall'astinenza.

Mercoledì 15 Agosto - Messa della Comunione celebrata da S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Camillo Panizzardi, Ordinario Militare d'Italia. Seguono Messe lette. Ore 11 Messa solenne celebrata da Mons. Angelo cav. Zappettini con assistenza della prefata S. E. Rev.ma. Ore 17 Vespri solenni e panegirico del Rev.mo teologo Paolo Botto Cancelliere Vescovile di Chiavari. Ore 18 Processione con trasporto della taumaturga statua di N. S. Assunta salutata lungo il percorso da ripetute salve di mortaretti. Te Deum e Benedizione.

La festa sarà rallegrata dalla Banda «Città di Rapallo». Nei giorni 14 e 15 avrà luogo una fiera di beneficenza.

Atto onesto

L'ottimo Emanuele Baffico rinvenuta sulla pubblica via una borsa in pelle contenente L. 143,90 s'affrettava a consegnarla alla legittima proprietaria attraverso l'ufficio di Polizia Urbana.

Un plauso a *Manuelin* per l'atto onesto.

Verifica pesi e misure

Il Podestà rende noto che la verifica dei pesi e delle misure per il biennio 1927-28, ha avuto inizio ieri 10 corrente, nei locali dell'Asilo Infantile dalle ore 9 alle 12 e dalle 12 alle 16 e che continuerà fino a tutto il 23 Agosto 1928, esclusi i giorni festivi.

Stenografia

Il R. Provveditore comunica: Che pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 1928, VI, pag. 3109 e segg. venne indetta dai Ministeri della P. I. e dell'Economia Nazionale una sessione di esami di abilitazione per l'insegnamento della stenografia (sistema Gabelsberger-Noë) negli Istituti medi di qualunque tipo e grado. Sede d'esame per il Piemonte e Liguria è l'Istituto Commerciale Q. Sella di Torino (Via Montecuccoli, 12).

Il termine per la presentazione delle domande scade col 20 agosto, e gli esami avranno inizio il 17 settembre.

Il R. Provveditore
Tortonese

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Bacigalupo* in Corso Regina Elena.

Spettacoli

Teatro "Reale,,

Questa sera sabato concerto di cui in altra parte del giornale. Domani domenica *I pirati del gran mondo* elegante superfilm che si svolge in una cornice di lussuosa mondanità. Interprete Laura La Plante. A complemento comicissima e film «Luce».

"Eden Palace,,

Nel nuovo «Eden», sistemato genialmente all'aperto, dai sigg. Pittaluga e Callo rilevatari, ed ai quali va il nostro augurio di ottimi affari, si susseguono seralmente assistiti da numerosa folla spettacoli vari ed originali.

Stasera e domani *Un marito da vendere*, edizione Metro, appartenente alla collana dei grandi film 1928-29, int. Pauline Starcke ed altri grandi artisti. Nella settimana *Due donne sulle braccia*, piacevole interpretazione di Reginal Denny. *La Maschera di ghiaccio*, elegante trama con Mary Astor. *Mia moglie ad ogni costo*, int. Norma Shearer e Lew Cody. *Carnevale di Venezia*, grandioso super film d'arte italiana con Maria Jacobini. *Un bimbo delle Fiandre*, commovente ripresa di Jackie Coogan. In preparazione *Fantasma dell'Opera*, *Michele Strogoff*, ecc. ecc.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 5 al 10 agosto 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	765
		Minima	755
TERMOMETRO	Temp.	Massima	28
		Minima	18
Venti dominanti	Direzione	Sud-Est	
		Nord	
Stato del cielo	Giorni sereni		6
	" variabili		1
	" nuvolosi		0
	" con pioggia		0
PLUVIOMETRO	Acqua caduta mm.		—
IGROMETRO	massimo 100 - minimo 70		

La Ditta Gerosa Teodoro

(Pasticceria Milanese) cessando l'esercizio per fine di locazione, porge un ringraziamento alla distinta Clientela che per tanti anni volle mostrarsi particolarmente affezionata.

Sport

La "popolare,, di nuoto

Rapallo avrà domani la sua *popolare* di nuoto. La manifestazione si svolgerà al molo Carlo Alberto secondo l'orario sottodescritto ed è libera, come noto, a coloro che non hanno mai vinto primi, secondi e terzi premi in altre manifestazioni natatorie.

Il C. S. Ruentes curerà che l'organizzazione sia perfettamente regolare.

Batterie e finale saranno di metri 50. A complemento verranno fatte disputare due altre gare: una «ondine» e l'altra staffetta 50 x 3 che indubbiamente riusciranno esse pure interessantissime.

L'iscrizione è gratuita affine numerosissimi siano i concorrenti.

Le batterie della *popolare* si svolgeranno alle ore 11. La finale e le gare staffetta e «ondine» al dopopranzo alle ore 18.

Ecco l'elenco dei premi per le tre gare:

Gara Popolare: 1.o penna stilografica oro, 2.o medaglia vermeille mm. 32, 3.o medaglia argento mm. 27, 4.o medaglia argento mm. 25, 5.o medaglia vermeille mm. 22, 6.o medaglia argento mm. 22. Al primo avanguardista medaglia argento mm. 25.

Gara ondine: 1.o vermeille mm. 30, 2.o vermeille di mm. 30, 3.o vermeille mm. 25, 4.o argento mm. 25, 5.o vermeille mm. 20, 6.o argento mm. 20.

Gara staffette: 1.o 3 medaglie argento mm. 30, 2.o 3 medaglie argento mm. 27, 3.o 3 medaglie argento di mm. 25, 4.o 3 medaglie vermeille mm. 22, 5.o 3 argento mm. 22, 6.o 3 medaglie argento mm. 22.

Medaglia di rappresentanza alla società prima classificata nella gara staffette.

Magnolfi Mario vince a S. Margher. l'eliminatoria della Coppa Scarioni

Il sig. Bozzo, in prospicienza di Corte aveva — con l'autorevole assistenza del marchese G. Spolidoro — preparato con cura particolare il campo chiuso delimitandolo con boe galleggianti. Quindi, diciamo subito, l'organizzazione fu impeccabile da parte della S. S. Tigullio che ebbe in tal compito a preziosi collaboratori il comandante del porto ed i sigg. Bozzo ed Avegno. Ricorrendo nel popolare quartiere di Corte la festa patronale, al pubblico prettamente sportivo si aggiunse la folla anonima e profana, che conquistata dall'emotività della gara applaudì calorosamente all'indirizzo del nuovo campione sanmargheritese quando questi tagliò per primo il traguardo. Diciamo per incidenza che rare volte a S. Margherita capita di assistere ad affollamenti numerosi quando manifestazioni sportive avvengono: se la cittadinanza appoggiasse con più entusiasmo i ludi sportivi certamente in molte categorie di sport, S. Margherita sarebbe all'avanguardia!

I partecipanti, alle ore 11 del mattino, divisi in cinque batterie, iniziarono la fatica, impegnandosi subito in lotte dure e cruente per il primato. I risultati furono i seguenti, sul percorso di m. 50: *Prima batteria:* 1.o Crovetto in 38", 2.o Aurolo. *Seconda batteria:* 1.o Paini in 38" e un quinto, 2.o Bruno. *Terza batteria:* 1.o Rovegno in 41", 2.o Basso. *Quarta batteria:* 1.o Magnolfi in 38" e due quinti. *Quinta batteria:* 1.o Lagomarsino in 40", 2.o Odone. Il migliore tempo registrato in batteria fu quello di Crovetto. Veniva quindi disputato il *repêchage* fra i secondi, che dava: 1.o Bruno in 41" e tre quinti, 2.o Fugagno.

Nel pomeriggio i sei concorrenti ammessi alle finali, venivano divisi in due batterie vinte rispettivamente da Magnolfi seguito da Lagomarsino e da Crovetto, tallonato vicinissimo da Rovegno. La finalissima, sempre sul percorso di cinquanta metri, disputata dai primi due di ogni batteria di finale, conseguiva un successo lusinghiero per la vivacità della lotta e per il coraggio del giovane Crovetto, che con la sua animosa combattività movimentatava estremamente la gara. L'azione dura e generosa del Crovetto non trovava rispondenza nelle sue provatissime forze, talchè Magnolfi ai quaranta metri, con una nuotata più potente e regolare passava alla testa del plotone trascinando nella scia Rovegno. La classifica finale stabiliva: 1.o *Magnolfi Mario* della S. S. Tigullio in 34" e tre quinti, 2.o Rovegno in 35", 3.o Crovetto, 4.o Lagomarsino.

Per completare la manifestazione natatoria veniva disputata una gara libera a tutti sul percorso di centro metri, che conduceva a questo risultato: 1.o Risso Giacomo della S. S. Tigullio in 1' 15", 2.o Dondero, 3.o Paini, 4.o Bruno.

Torneo calcistico per giocatori non federati

S. Margherita.

Un Comitato locale si è fatto promotore di un torneo di propaganda per il giuoco del calcio fra squadre composte di giuocatori non federati e che non abbiamo oltrepassato il diciottesimo anno di età. Detto torneo s'inizierà il 19 agosto e le partite saranno disputate sul campo della S. S. Tigullio (g. c.). La partite dureranno sessanta minuti e saranno a girone eliminatorio semplice. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso il sig. Orazio Silvano (Agenzia Navigazione Generale Italiana) in S. Margherita Ligure, e si chiuderanno il 19 agosto alle ore 10 del mattino. Sono in palio i seguenti premi: un oggetto artistico alla squadra vincente il torneo, più undici medaglie vermeil ai giuocatori — undici medaglie d'argento alla seconda classificata — undici medaglie di bronzo alla terza classificata — undici medaglie di bronzo alla quarta classificata. Nessun indenizzo sarà dovuto alle squadre partecipanti al torneo, per spese di viaggi od altro. L'estrazione a sorte per gli incontri fra le squadre si svolgerà alle ore 11 a. m., presso l'Agenzia della Navigazione Generale Italiana e potrà presenziarvi un rappresentante per ogni squadra iscritta.

Rende piacevole l'età matura!

L'età matura non è soltanto questione di anni; molto dipende dallo stato degli organi vitali del corpo. Ma molto può esser fatto per confortare la gente anziana, perchè mal di schiena, irregolarità urinarie, sciatica, lombaggine, reumatismo e renella spesso si soffrono senza necessità. I reni sono probabilmente gli organi più bisognosi di aiuto. Ad essi occorre l'aiuto speciale rinvigorente delle Pillole Foster per i Reni.

Questo stimolante renale rende attivi i reni, prevenendo e curando nello stesso tempo i sintomi fastidiosi del disordine renale. Non lasciate che le persone anziane, che vi sono care, corrano dei rischi seri e non necessari! Qualunque sia l'età che hanno, una cura ogni tanto di Pillole Foster per i Reni sarà trovata salutare. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie Interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 **RAPALLO**
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicali) - Elettroterapia - Inalazioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

AVVISI ECONOMICI

Vendo od affitto ottimo pianoforte. Via Alessandro Volta in via privata n. 1.

Occasionissima vendesi biancheria fine, macchina fotografica «Ica» 4 1/2 x 6, microscopio piccolo da scuola, banco nuovo piccolo da bijoutteria, altro usato piccolo. Rivolgersi: Cozzani, bottega d'arte via Vittorio Emanuele, angolo Vico dell'Oro, Rapallo.

I figli, la nuora, la nipote Giudice e il nipote Bafico ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore in morte dell'adorata

Luigia Costa fu Paolo
Ved. Queirolo

Rapallo, 4 agosto 1928.

In Iquique (Chile) lontano dalla famiglia che adorava, si spegneva il 7 agosto la nobile, laboriosa Esistenza di

Gio. Batta Solari

Con indicibile strazio ne danno l'annunzio la moglie Maria Magnasco, i figli, i parenti tutti.

Martedì 14 Agosto alle ore 9 avrà luogo nella Basilica una Messa funebre in suffragio dell'Estinto. Si ringraziano tutti i buoni che vorranno intervenirvi.

Rapallo, 10 agosto 1928.

Cinema 'REALE,

DOMANI DOMENICA
UN SUPERFILM
I PIRATI DEL GRAN MONDO
INTERPRETE
LAURA LA PLANTE

EDEN GIARDINO all'APERTO

STASERA E DOMANI
la commedia brillantissima:
UN MARITO DA VENDERE
Collana grandi "film,, 1929
Segue: film "L. U. C. E.,,

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

"IL MARE„ a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti

S.) — Il fiduciario della locale Sezione ...nica: « I corrispondenti di giornali residenti nelle città di Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Riva Trigoso, Levanto, Moneglia, Cicagna, Borzonasca ed altri paesi e ...ate, che ancora non hanno firmate le domande d'iscrizione alla locale Sezione del Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti Liguri, sono pregati di presentarsi al più presto a questo Ufficio, Via Vittorio Emanuele n. 10 int. 1, dalle ore 10 alle 12. Si rende noto che l'iscrizione è obbligatoria ».

Concorso nazionale per l'ammobiliamento e per l'arredamento economico della casa popolare

Un'altra grande benemerenza del fascismo, un'altra attività che contribuisce con tutte quelle già svolte e con quelle che si svolgeranno, ad accelerare il benessere collettivo della Nazione. Non è ancora spento l'eco dell'Esposizione Circondariale dei Mobili, che fa tanto onore a Chiavari e alla nostra Società Economica, ed ecco che i mobilieri chiavaresi sono chiamati ad una mostra interregionale prima, nazionale poi, dove certamente riporteranno premi ed onori ambiti. L'Opera Nazionale Dopolavoro e l'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, con il patrocinio del Partito Nazionale Fascista, del Ministero dell'Economia Nazionale e della Confederazione Generale della Industria e la collaborazione della Confederazione Generale dei Commercianti e della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia, hanno promosso due grandi concorsi nazionali per l'ammobiliamento e per l'arredamento razionale della casa, nonchè un concorso fra artisti italiani per progetti di ammobiliamento economico della casa popolare. Quali gli scopi? Li enumera il bando del concorso stesso *visibile nella sede del nostro Fascio*. Il concorso si propone di potenziare e migliorare la produzione di quanto occorre a costituire l'arredamento della casa per l'operaio ed il modesto impiegato, spronando perciò sia la produzione di serie, sia quella di qualità, entrambe ispirate a praticità di concezione, nobiltà di forme, a perfezione tecnica. Il concorso si propone altresì, con la diffusione di oggetti rispondenti ai criteri suddetti, di contribuire al miglioramento del gusto nelle classi popolari. Le mostre interregionali saranno effettuate nel mese di ottobre 1928, mentre la mostra nazionale avrà luogo in Roma fra il dicembre 1928 e il gennaio 1929. Diverse città d'Italia, da lungo tempo, ogni anno, sogliono fare una rassegna solenne delle loro opere nel campo dell'arredamento e dell'ammobiliamento, con una mostra di questo genere, per quanto noi sappiamo, non si era mai fatta. E' un nuovo indice di progresso nazionale, una nuova forma d'educazione artistica promossa attraverso la fratellanza del lavoro, è — ci sia permessa l'espressione dottorale — il Romanticismo applicato alla beneficenza delle classi più modeste.

*

Fino ad ieri l'arte del mobile serviva ai signori, a quelli cioè che avevano non solo gusto, ma anche potevano spendere. Le case dei nostri operai, contadini e piccoli impiegati apparivano squallide e disadorne. Ora si tende con questo concorso ad elevare il livello delle comodità e delle agiatezze economiche. Era giusto che questo grande nostro Rinascimento avesse le sue propaggini anche nelle classi meno abbienti. Il primo Rinascimento fu tutto a vantaggio di una esigua classe quattrinaia e dirigente, il resto dell'umanità fu lasciata nell'ombra. Questo secondo Rinascimento che viene su dal popolo, nel popolo fiorisce e rigermoglia. Che gioia per noi sapere che Chiavari da secoli si trova su questa strada che il fascismo collega con altre vie di progresso! Chiavari uscirà finalmente dalla sua cerchia regionale ed entrerà in competizione colle altre città d'Italia, e in questa nobile gara, non mancherà di dimostrare la superiorità delle sue maestranze e l'intelligenza dei suoi maestri. Diciamo così perchè sappiamo che il Segretario Provinciale dell'O. N. D. di Genova dott. Cesare Pasci e il funzionario del Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova avv. Mario Ferraris, venuti appositamente a Chiavari, hanno fatto insieme al Segretario del nostro Fascio, cav. Salvatore Brignardello, un intenso lavoro di propaganda e specialmente hanno interessate le seguenti ditte e fabbriche di mobili, sia con la distribuzione del materiale di propaganda, sia con particolare opera di persuasione verbale. *Per Chiavari*: Fratelli Brizzolara di Antonio - Ratto Giovanni - Podestà Giovanni - Falconi Paolo - A. G. Gatti - Pianezza Pietro. *Per Lavagna*: Siccardi e Magnasco - Nuti Guglielmo - Carioli Caslo - Costa Attilio - Frugone Giulio - Sanguineti e Grafligna - Bianchi Michele - Sivori Ernesto. Sappiamo pure che per gli articoli di tappezzeria è stata interessata la ditta Gagliardo Gaetano di Chiavari. Tutte le fabbriche citate sopra sono notissime a Chiavari e fuori per la qualità superiore dei loro lavori. Le loro benemerenze sono state più volte riconosciute all'Esposizione Circondariale di Chiavari, ove riportarono plausi, premi e medaglie d'oro. Questa è la scuola del popolo lavoratore, scuola italiana che ha le sue remote tradizioni nel Medioevo ed ora si espande, libera e feconda, nella collaborazione di tutte le energie storiche della Patria.

La eliminatoria per la "Coppa Scarioni„

Organizzata dallo Sport Club « Aurora » ebbe luogo domenica nello specchio acqueo prospiciente ai Bagni Bologna, e dinanzi ad un foltissimo pubblico, l'eliminatoria della Coppa Scarioni. Ecco l'ordine d'arrivo: 1.o Faloppa Livio, che impiega a percorrere i 50 metri 35" - 2.o Antichi Narciso a pochi centimetri - 3.o Rombolini Enzo - 4.o Lucchetti - 5.o Vallebella - 6.o Castagnino - 7.o Gagliardo - 8.o Brignole — tutti dello Sport Club « Aurora ».

Trattenimenti danzanti al "Tirrenia„

Domenica, ebbe luogo in questo bellissimo *chalet* « Tirrenia » una grande serata danzante in onore dell'orchestrina. La serata riuscì ottima per il grande concorso di pubblico. Vennero distribuiti numerosi premi ai migliori ballerini. Prossimamente avrà luogo un'altra grande serata e verrà proclamata la reginetta.

Cinema "Sport„

In questo magnifico ritrovo all'aperto in questa settimana si projetteranno diversi capolavori cinematografici.

Abbonamento speciale da oggi al 31 dicembre 1928: Lire SEI.

Da Lavagna

Il tronco stradale Lavagna - San Bernardo

(R. S.) — Ritornando nuovamente sull'argomento della costruenda strada carrozzabile Lavagna - San Bernardo, possiamo affermare che la grandiosa opera volge al termine. Difatti la strada è giunta quasi sul piazzale della chiesa di San Bernardo e si presume che fra due mesi, ultimati i lavori, potrà essere ufficialmente inaugurata. Questa iniziativa che apporterà notevoli vantaggi per lo sbocco commerciale della Valle dei Borissi, di Centaura, di S. Giulia e del versante di Cogorno, devesi all'opera infaticabile e, diciamolo pure, alla borsa del nostro concittadino ing. Eric Ekengren, già tanto benemerito nel campo della beneficenza. In una visita fatta sul luogo dei lavori abbiamo constatato che la strada — giunta nei pressi della piazza di San Bernardo — subisce un giro vizioso o, meglio, un gomito a causa di un muricciolo che recinta un piccolo appezzamento di terreno incolto. Questo inconveniente dovrebbe essere eliminato, perchè la strada oltre a deviare dalla linea, tracciata sarebbe antiestetica. Quindi rivolgiamo viva preghiera alle autorità competenti affinchè questo muricciolo venga abbattuto; il che renderebbe la piazza più spaziosa e permetterebbe, inoltre, ai rotabili più autonomia di manovra. I pochi metri che risulterebbero dall'abbattimento del muricciolo potrebbero essere adibiti per la posa della lapide ai Caduti. Sperando che questo modesto nostro suggerimento venga preso nella debita considerazione, rivolgiamo un voto di plauso all'illustre ing. Eric Ekengren, degno figlio della nobile Svezia, che esplica la sua attività a pro della nostra terra.

Da Sestri Lev.

Feste Centenarie della Chiesa e del S. S. Crocifisso

Programma di chiusura per domenica

Ore 5.30 - Messa di S. E. Mons. Bertazzoni — Ore 6.15 - Messa della Comunione Generale di mons. P. Righetti — Ore 7 - Messa di S. E. mons. Fiorini — Ore 9 - arrivo delle Associazioni Cattoliche della Federazione della Spezia e Massa e discorso di mons Boccoleri — Ore 10.15 - Messa Pontificale ed Omelia dell'Emin.mo Cardinale Patriarca P. La Fontaine — Ore 16 - Convegno in San Pietro delle Associazioni Cattoliche e discorso dell'avv. Maggio di Rapallo — Ore 19.30 - Vespri e trionfale processione del S. Cristo con l'intervento dell'Em.mo Cardinale e degli illustri Presuli — Ore 21.30 - Benedizione Eucaristica di S. E. il Cardinale sulla piazza della Chiesa. Alla processione prenderanno parte oltre le Associazioni, le Bande musicali di Como, Navacchio, Lavagna e Sestri Lev. Nel pomeriggio gare di motoscafi, di gozzi, di nuoto, gare olimpioniche diverse — Ore 21 - Grandioso spettacolo pirotecnico.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI, Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI, Pelli per SARTE
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 23 RAPALLO

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER„

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamè
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura · Prezzi miti

Rapidamente liberi
dalle conseguenze della blenorragia e dal tormento delle malattie delle vie urinarie saranno tutti coloro che prendono a tempo opportuno le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e ben tollerate. Esse chiarificano l'urina ed eliminano il molesto bruciore nell'urinare. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

Una fortuna per i viaggiatori

Viaggiatori, guardatevi dalle bruciature del sole, morsicature d'insetti, tagli, ammaccature, incalorimento dei piedi e delle affezioni irritanti della pelle. Tenete nella vostra valigia una scatola di Unguento Foster. Le qualità eccezionalmente calmanti, curative e antisettiche di questo balsamo si sono guadagnate fama mondiale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C Giongo, Milano (108).

OGGI SABATO 11 AGOSTO

INIZIO DELLA ANNUALE
LIQUIDAZIONE
DI FINE STAGIONE
ENORMI RIBASSI SU TUTTI GLI ARTICOLI
E' UNA VERA
SVENDITA DI TESSUTI
VISITATE LE VETRINE E SARETE CONVINTI
TUTTO RIBASSATO!!

LA TESSILE LOMBARDA
RAPALLO - Via della Rosa (la via che da Piazza Mercato porta al Municipio)

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51.
CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

Caffè-Ristorante TIRRENIA
CHIAVARI
Il più elegante e lussuoso stabilimento sul mare - Tutte le sere grandi trattenimenti danzanti rallegrati da sceltissima orchestra - Prezzi ribassati del 40 % - Ingresso libero - Pensione a lire venti giornaliere .. ..
Gestione A. GIACOMAZZI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PAACE„)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore o Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Abbonamento speciale a tutto il corrente anno Lire SEI

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 20

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

XII.

— Chi c'è? gridò Berto.

— Son io, colla colazione: apritemi.

Era Anna con un gran vassoio e due fiaschi di vino che riuscita ad aprire da sè la porta, venne a riporre tutto presso il fuoco.

— Siete pronti? — ella chiese.

— Carichiamo l'ultimo paiolo e siam pronti.

Anche le seconde sporte eran già state riversate sul pavimento e già si empivano per l'ultima volta.

— Vai per acqua Anna, tu intanto — le ordinò Berto.

La fanciulla tolse un secchio ed uscì, rientrando poco dopo.

Tolto dal paiolo tutto il pastone fu versata l'acqua e Berto si rilavò le gambe scendendo a terra.

— Eccoci in quattro ora.

Egli tolse il secchio e andò per altra acqua per riempire il paiolo a metà e risciaquarvi, quando fosse bollente, le sanse per togliervi quel pò' d'olio che v'era rimasto.

In poche spinte fu caricato un altra volta e mentre l'olio gocciava lento e caldo, i quattro uomini presero posto intorno al piatto a far colazione.

— Ho sete, devo bere per primo: domandò Gosto.

— Bevete pure — e Anna gli porse un fiasco.

Il sole sorgeva oltre il poggio e riluceva fra gli olivi nel cielo terso e azzurro.

— Bel mattino — esclamò Anna.

E lasciati gli uomini uscì all'aperto e si avviò per la viottola avida di luce.

Per il sentiero l'erbe rinascevano allora come se già sentissero a metà Febbraio, giungere la primavera.

Le fave tenere, d'un fresco verde si sporgevano lungo i solchi come se avessero gli occhi nelle fogliette e si mostravano sorprese che fosse già così chiaro il giorno e così azzurro il cielo.

Ecco più giù, nelle *fascie*, le cipolline in solchi spessi, col rotondo fusto e l'aglio a foglia di lancia, tenerello e tra le cipolline e i fusti dell'aglio i grandi costi di lattuga, e l'insalata verde e bianca con foglie a strisce, oblunghe, tagliettate e larghe, dalle tante varietà e tenere tutte, pronta ad essere colta.

Anna rideva anch'ella e guardava il grano verde com'erba, nato a egual distanza, senza vuoti nel terreno e senza esservi accumulato, giù per il declivio, sotto gli ulivi ripuliti del secco colle fogliette aperte e nuove, già pronte a vedere e a sentire rinascere i fiorellini del nuovo raccolto.

Che vita rigogliosa di freschezza e di salute.

E lei, donna, sentiva il suo cuore aprirsi, con brividi, a quella vita degli alberi e della terra da cui pareva in lei trasfondersi la sensazione dolcissima.

Ed ecco che una voce la chiama:

— Anna.

Ella si volta: E' Maria.

— Maria, ella dice.

Le due giovani donne s'incontrano e si sorridono.

— Fanno l'olio — dice Anna.

— Lo so, c'è anche mio padre ad aiutarvi.

— Si, l'ho visto. E c'è Berto, è cambiato sai?

— Come, è cambiato?

— Non ne parla più di lei.

— Non la scorda, non crederlo.

— Perchè non vai a vederlo?

— E' inutile: non mi ama.

— Ti potrà amare.

— O Anna!

E Maria si sente come intirizzita da un senso gelido di piacere. Nella sua persona scorre la dolcezza di quel brivido e sorride e gli occhi suoi vedono il cielo azzurro, il mare calmo, la terra promettente e si accorge che c'è un velo di nebbia che passa e son lagrime che scorrono nei suoi occhi.

Anna le si fa appresso: anch'ella sente, povera fanciulla, la solitudine della sua vita, senza amore e freme anch'essa di un gelido desiderio. Si appressa all'amica, stringedosele appresso.

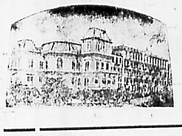
— Ecco — ella dice. Possiamo intanto piangere insieme. E coi suoi occhi sorridenti fra le lagrime, fissa gli altri occhi, così vicino. La guarda e i due volti si sfiorano, le due bocche si accostano in un bacio esile e piano.

Poi le due fanciulle si discostano e guardano sorridendo lontano.

XIII.

Anna non sapeva che ci fosse nel suo cuore. Si era svegliata una mattina da uno strano sgomento in cui le sembrava di essere rimasta sola al mondo, morta la sua mamma e che d'improvviso fosse giunto qualcuno a stenderle la mano e a invitarla ad andar lontano in sua compagnia e già lei rispondeva che sarebbe andata, e vi era tutta felice quando d'un tratto, stranamente non era più nel sogno lei la fanciulla invitata all'amore ed era invece Carmina. E lei, Anna, restava sola e scordata a piangere in silenzio.

Perchè da quel sogno le era sorto nel cuore un desiderio tanto acre di essere amata ed ella d'allora aspettava inconsciamente un incontro e che qualcuno le venisse a parlare d'amore. Ecco perchè ora ogni sera col giungere della primavera scendeva per il poggio verso la strada per cui ritornavano gli uomini dal lavoro, e attendeva col secchio vuoto che passassero e le dicessero un saluto. Nel suo volto ossuto ella sentiva passare i fiati dell'oliveto e i profumi che il vento scoteva dai peschi e dai meli in fiore e a lei veniva un altro profumo di lontano. *(Continua).*



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callssano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8,30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1015

RAPALLO, 18 Agosto 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Rapallo
o S. Ambrogio

La Settimana

Il patto Kellog

È avvenuto un inatteso squagliamento di ministri a proposito di questo patto inteso ad assicurare irrimediabilmente la pace tra le nazioni. A Parigi era tutto pronto per la firma e le assicurazioni dell'intervento dei ministri delle varie potenze era stata data. Ma sir Chamberlin, che doveva sostituire il primo ministro Baldwin, si ammala e Stresemann fa noto che deve prolungare un suo riposo ipotetico alquanto. Il patto Kellog non è proprio arrivato a tempo e i vari ministri hanno altro in mente che la pace. Vi sono contrasti politici vecchi da eliminare ed altri ne sorgono. La pace a un modo o all'altro esiste, ma non è difficile spiegare la improvvisa assenza dei ministri al Congresso di pace parigino. Proprio in questi giorni si ha avuta notizia della rinunzia alla riduzione degli armamenti da parte di varii stati che anzi si danno a consolidare le loro formidabili forze. Il Giappone dà l'esempio e lo imitano gli Stati Uniti e la Francia. Il patto navale franco-inglese non è che un calmante apparente sulla loro preparazione militare sia per mare che per terra. Non é dato un reale contributo alla pace. Ed alla vigilia della firma del patto Kellog, che dovrebbe costituire il patto anche bellico per eccellenza, le nazioni pare vogliano ciascuna per loro conto affermare la volontà e la capacità di essere pronto ad un'azione individuale. Sola, forse tra tutte, l'Italia fascista, che è secondo l'antifascismo internazionale la guerrafondaia, bada a credere seriamente alla pace e si afferma con dignità nella sua politica veramente di pace ed è pronta a mandare il suo rappresentante a Parigi.

Dopo la morte di Stefano Radic

Stefano Radic è assurto dalla morte ad essere ancora, e per sempre, il presidente dei contadini croati. Egli à detto le sue parole di forza e d'incitamento che restano. L'opera di Macek resta così facilitata perchè il popolo croato ubbidisce disciplinato agli ordini del suo martire. Mai prima d'oggi in Croazia vi fu tanta calma apparente. Radic l'aveva detto di agire in silenzio, senza ribellioni chiassose. Così il fuoco è più vivo che mai sotto la cenere. Non si sa come e quando potrà sviluppare l'incendio, ma è certo che il fuoco nascosto non si spegnerà tanto facilmente. Le concessioni chieste a Belgrado si riducono tutte nel voler che i serbi rinuncino alla loro egemonia e che tutti i cittadini godano delle stesse libertà. Si domanda quindi la diminuzione delle imposte pei croati, e la loro completa autonomia dal serbismo tiranno. Il governo vorrebbe fare delle concessioni. Ma il partito militare serbo non cede e non lascia cedere. E' il serbismo ridotto a sistema di forza e di tirannide militarmente e politicamente. Così il regno serbo-croato-sloveno resta un ammasso di genti sotto l'egemonia serba C'è, è vero, Pribevecic, che sogna una grande Slavia coll'accordo di tutti gli slavi sotto un unico re. Ma intanto il suo sogno resta inutile ed anche la piccola Jugoslavia non riesce a stare unita con armonia di sforzi e di volontà. L'unione dipende dalla tirannide serba. Non si può nascondere. E la Croazia non aspetta che la sua ora per insorgere. Stefano Radic continua a reggere il tumulto angoscioso dei contadini oppressi. La sua morte, che qualcuno giudicava aver consolidato il dominio serbo, lo ha invece scosso alle radici. Gli avvenimenti ce ne daranno ragione.

Aviazione e aviatori

La forza della Patria è sui mari. Era il grido di ieri. Oggi bisogna per necessità mutarlo in quest'altro: la forza della Patria è nei cieli. Dai cieli si domina la terra e il mare: l'Alpi e le tre grandi riviere che si stendono dalla penisola sull'acque mediterranee. E l'aviazione è per necessità la grande arma italiana dell'oggi e del domani. Lo ha compreso il fascismo che ha rifatti forti i volatori e ha ridate loro le ali. Ma il numero degli uni e delle altre deve crescere. Mentre così le officine lavorano a dar ali all'Italia e il genio italico medita nuova robustezza e velocità per i motori, si raccolgono e si formano i nuovi soldati del cielo. A Caserta, nel Palazzo Reale, ha sede l'Accademia Aeronautica. Bisogna far propaganda tra i giovani sotto i vent'anni poichè seguano questa via che è destinata a formare gli avieri di domani. Noi abbiamo una tradizione aviatoria formatasi in guerra con uomini eroici, quali Baracca, Ruffo di Calabria, Baracchini, ecc., ecc. Noi abbiamo un primato aviatorio con tre *records* che si intitolano ai nomi di Donati, Ferrarin e Del Prete, De Bernardis. Dobbiamo pur avere un avvenire aviatorio. Perciò bisogna formare gli avieri del domani. Bisogna quindi far noto ai giovani che nessuna carriera è splendida come quella che l'aeronautica offre. La licenza degli studii medii è sufficiente per essere inscritti. E lo studio all'Accademia non è costoso nei primi due anni. Al terzo anno è retribuito con millecinquecento lire mensili. Dopo il terzo anno si esce sottotenenti aviatori con duemila lire mensili. Ma poi c'è la gloria che aspetta. Ci sono i grandi voli, grandi voli che cingono di gloria la Patria e i suoi mari e i suoi monti.

Ricerche sull'Artide

Le ricerche degli sperduti nell'Artide continuano. E le speranze sono vive e non mancano. Gli uomini rimasti con l'involucro avevano viveri per lungo tempo e a tutt'oggi, con razioni ridotte ma non scarse, non devono ancora averli consumati. Questo è certo. C'è poi un'altra certezza che riguarda la solidità dei ghiacci. Più a sud-est la banchisa deve presentarsi più solida, sicchè se i superstiti dell'involucro l'hanno raggiunta, possono essere restati a tutt'oggi sulla compattezza dei ghiacci. E potranno ancora rimanervi sicuramente, fino a che non discenda la notte polare. Prima di allora bisogna scoprire la loro posizione. Il che costituisce la difficoltà più grande. Che siano in vita si suppone e si può supporre, ma non si può indovinare dove si trovino. Gli aeroplani continuano i loro voli, ma l'Artide è immensa e il ghiaccio sconfinato. I resti dell'*Italia* dovrebbero essere un buon richiamo per l'avvistamento. Ma è impossibile e quasi assurdo poter capitare su quel tratto di banchisa dove l'aeronave è precipitata. Ecco perchè sentiamo lo scoraggiamento di poter salvare i nostri ultimi naufraghi. Per Amudsen e Guilbaud le speranze si attenuano sempre più. Si teme che non abbiano raggiunta la banchisa, ma siano precipitati nel mare di Barents. E allora è stata la fine tragica, disperata. Intanto anche sul mare di Barents continuano le ricerche. Questo sforzo umano di pietà, di audacia è meraviglioso. Speriamo ancora che possa giovare a delle vite.

Ciemme.

L'apertura della caccia

Il Consiglio provinciale dell'Economia della Provincia di Genova, con riferimento al comunicato n. 354 del 6 corr. informa che il Ministero dell'Economia Nazionale, di fronte ai prevedibili inconvenienti della doppia apertura della caccia, non ha creduto modificare le disposizioni emanate con Decreto Ministeriale 28 giugno 1928, contenenti fra l'altro la unicità nell'apertura della caccia al 15 agosto sotto gli 800 metri sul livello del mare e senza uso di cani da seguito.

A modifica pertanto del paragrafo 2 del comunicato predetto, la caccia e la uccellazione entro il territorio della Provincia di Genova sono permesse dal 15 agosto al 31 dicembre anche per la selvaggina nobile stanziale (pernici, starne, fagiani, lepri e tetraonidi) ad eccezione nella zona montuosa di altitudine superiore ai m. 800 sul livello del mare, ove la caccia e la uccellagione sono permesse al 1 settembre.

Resta ferma dal 15 settembre al 30 novembre la caccia e la cattura della pernice rossa (alextoris rufa).

ABBONAMENTO STRAORDINARIO da oggi a tutto il 1928 lire SEI.

La statistica del turismo

e il sistema della sua pratica rilevazione

I fatti nella loro espressione quantitativa, e i risultati della vita sociale in tutta la loro estensione e considerati nel loro prodotto, sono oggetto di attento esame e studio sistematico da parte della scienza al fine che ognuno, avvalendosi dell'esperienza generale ed ammaestrato dal succedersi dei fenomeni secondo ordini determinati di manifestazioni, possa essere in grado di dedicarsi alle più svariate forme di attività con un corredo di cognizioni fondamentali e specifiche destinate ad accrescere efficacia al rendimento dell'operosità individuale e preservarla dall'errore.

Provvede a quanto sopra la Statistica, la quale come scienza e metodo «si studia di rilevare la osservazione metodica e possibilmente universale dei fatti, enumerati per masse, ridotti a gruppi omogenei e interpretati mediante la induzione matematica».

Tra i fatti sociali che possono essere oggetto dell'industria statistica meritano speciale considerazione e trattazione quelli riferentisi al movimento dei forestieri, considerato questo come conseguenza ad un desiderio istintivo ed insito nell'uomo: quello di viaggiare, desiderio che nel suo complesso ha costituito e costituisce i grandi movimenti migratorii e la formazione stessa dei principali nuclei delle razze diverse.

Il turismo, nel suo significato elementare di movimento di viaggiatori in determinate località appositamente apprestate, presenta per la statistica un grande interesse in quanto esso consente la rilevazione di alcune manifestazioni di un fenomeno notevolmente interessante nei riguardi generali economici e demografici della nazione.

E poichè in realtà il movimento dei forestieri non dipende soltanto dalle attrattive naturali, artistiche o igieniche di un soggiorno, ma è collegato a tutta una complessa organizzazione di propaganda, di preparazione ambientale, e di ospitalità, ecc., una delle finalità pratiche degli studi di economia turistica è appunto quella di indirizzare il nostro Paese verso quel perfezionamento delle sue risorse naturali, storiche ed artistiche che permetta di ritrarre dal meraviglioso patrimonio delle sue bellezze e delle sue risorse salutari, tutti quei beneficii economici e sociali che se ne possano giustamente ricavare.

Lo studio della economia turistica, secondo il prof. Angelo Mariotti, Direttore Generale dell'«Ente Nazionale per le Industrie Turistiche» dotto ed appassionato cultore della materia, che primo ne ha introdotto in Italia la cattedra e la tiene con ammirata sapienza, può principalmente essere impostato secondo due punti di vista diversi:

1) riguardo alle forme di esplicazione, e cioè turismo attivo e turismo ricettivo;

2) riguardo al metodo, e cioè turismo statico e turismo dinamico.

Costituiscono il turismo attivo tutte le operosità che direttamente o indirettamente concorrono in forma di stimolo, di impulso, di iniziativa allo sviluppo del movimento dei viaggiatori, mentre costituiscono il turismo ricettivo quelle operosità individuali e collettive, che si riferiscono all'accoglimento del viaggiatore ed alla formazione degli elementi di ambiente e delle condizioni di ospitalità nei luoghi di passaggio o di soggiorno.

E' considerato invece turismo statico quello riguardante l'industria del forestiero e le attività che ad essa fanno capo, rilevate in un determinato momento, e si considera turismo dinamico infine lo studio comparativo dei fenomeni relativi al movimento dei forestieri, espressi dalla politica del turismo.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il prof. Mariotti classifica i compiti della statistica turistica, in relazione al loro carattere ed alle loro finalità, nel modo seguente:

1) compito propulsivo, di impulso cioè ed incitamento alla valorizzazione degli elementi costitutivi del capitale turistico;

2) compito integrativo, di appoggio cioè e di complemento all'azione che svolgono le grandi industrie nazionali interessate nel movimento dei forestieri;

3) compito correttivo, di rettifica cioè e di controllo sull'operosità svolta non solo dalle industrie suddette, ma benanche dai privati e dagli enti pubblici comunque interessati al movimento turistico;

4) compito consultivo, di assistenza cioè e di consiglio, non solo alle organizzazioni turistiche private, ma anche alle amministrazioni pubbliche cui spetta di emanar norme e direttive riflettenti il movimento dei viaggiatori;

5) compito statistico, ossia di rilevazione e di studio degli elementi quantitativi e qualitativi del fenomeno turistico.

La sommaria esposizione fatta indica di per se stessa l'importanza pratica della statistica turistica, la quale — largamente applicata all'estero — ha invece avuto tra noi scarsa risonanza, in quanto sino all'agosto 1927 è mancata una precisa disposizione regolamentare che disciplinasse la materia, la quale per questo ha dovuto manifestarsi attraverso vaste incomprensioni ed impreparazioni, e più spesso nella generale indifferenza e diffidenza degli interessati preoccupati soltanto che il risultato di una qualunque indagine potesse in pratica sortire ad effetti fiscali.

Spetta al Governo fascista di avere interpretato le aspirazioni della scienza e le conclamate necessità della pratica includendo l'obbligo del rilievo statistico del movimento dei forestieri nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo tra le disposizioni esecutive alla legge 1 luglio 1926 n. 1380 portate nel Regolamento 12 agosto 1927 num. 1615.

«Il Comitato locale provvederà alla rilevazione periodica del movimento dei forestieri nei modi e nei termini che verranno stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica in accordo con l'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche.

«L'Ente suddetto fornirà ai Comitati locali, nella forma concordata, i moduli per la raccolta periodica dei dati statistici e stabilirà i termini per l'invio regolare dei dati stessi.

«I Comitati locali sono inoltre tenuti a compiere tutte quelle altre indagini statistiche, riflettenti il movimento turistico, che l'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, previa approvazione dell'Istituto Centrale di Statistica, ritenesse opportuno di compiere saltuariamente o in via continuativa».

Stabilito così da una precisa norma di legge l'obbligo del rilievo statistico nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo, questo potrà facilmente riferirsi alla manifestazione di tutti quei fenomeni che potranno - come sopra si è detto - comunque essere considerati come interessanti alla economia e alla demografia nazionale.

L'età, il sesso, le condizioni di salute, la professione dei viaggiatori, i motivi e le influenze del viaggio, le rispettive nazionalità, saranno altrettanti argomenti che potranno consentire utili considerazioni e deduzioni allorchè ne sarà stata rilevata l'analisi concreta.

Si ritiene però che in una materia siffattamente nuova e difficile, convenga procedere per gradi; gioverà cioè allenare i novelli Enti pubblici di carattere turistico ai compiti delicatissimi loro affidati dal legislatore fascista, limitando il carico delle indagini iniziali onde non preoccupare con una complessa organizzazione gli interessati, creando in essi lo sgomento del nuovo e del difficile.

Al tempo e all'esperienza, e sopratutto alla dimostrazione pratica dei vantaggi conseguibili mediante lo studio razionale e la razionale applicazione della statistica, di consentire una indagine più completa e profonda.

Al suo inizio il servizio di rilievo statistico-demografico del movimento dei forestieri nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo, dovrebbe limitarsi soltanto alle manifestazioni di carattere generale e meglio atte a consentire una piana ed efficiente elaborazione sistematica, senza dar adito a sospetto d'inchiesta fiscale. E precisamente sarà utile rilevare:

a) la consistenza numerica del movimento dei viaggiatori distinti per nazionalità;

b) la condizione sociale del viaggiatore allo scopo di poter desumere da essa, grosso modo, il carico riferibile alla spesa di ogni singolo viaggiatore.

* * *

L'indagine quantitativa e qualitativa del movimento dei forestieri, che senza dubbio costituisce l'elemento più interessante della statistica turistica, può essere rilevata con metodi diversi che il prof. Mariotti classifica:

Metodo della tassa; metodo delle schede; degli scandagli; delle denuncie; dei biglietti; delle divise, ed infine metodo dei passaporti per il rilievo limitato alla discriminazione delle nazionalità.

Senonchè i metodi sopra indicati — fatta eccezione al metodo delle schede inapplicabile però perchè troppo faraginoso, complicato e fastidioso per i forestieri — presentano tutti il gravissimo difetto di essere eccessivamente congetturali, di presentare cioè il complesso fenomeno turistico, non quale veramente si è manifestato in tutta la sua compiutezza di tempo e di spazio, ma quale si presume essere stato in rapporto al momento nel quale è avvenuto il rilievo statistico.

In pratica cioè la applicazione integrale di uno solo dei metodi sopra esposti non può che portare a risultati approssimativi in quanto non è possibile con esso la precisione del rilievo.

* * *

Si ritiene invece possa risolvere il problema in esame l'adozione di un sistema misto il quale trovi la base del suo metodo di applicazione nel regime fiscale particolare alle stazioni di cura, soggiorno e turismo, in relazione al quale sono più facili e assoluti i servizi di accertamento affidati ad elementi cogniti e tecnicamente preparati.

La legge 1 luglio 1926 apre a tale proposito vaste e sicure possibilità di ricerca e valutazione statistica quando consente alle aziende autonome la possibilità di applicazione di un contributo speciale a carico di tutti coloro che non essendo inscritti nel registro della popolazione stabile prendono comunque dimora temporanea in un elemento di alloggio esistente nella stazione.

Consegue da siffatta provvidenza fiscale che se l'indagine quantitativa e qualitativa del movimento dei forestieri fosse accortamente abbinata agli incombenti del rilievo fiscale si avrebbe con sicura certezza un rilievo statistico capace di assicurare la massima approssimazione se non la matematica precisione.

L'applicazione del metodo fiscale al rilievo statistico del movimento dei forestieri è stato dunque attentamente studiato come sistema di rilievo capace di porre efficacemente in evidenza in determinati territori e senza interruzioni l'insieme del movimento turistico e di ogni sua manifestazione particolare nel modo più semplice e pratico. Tale sistema consiste nella conveniente elaborazione di una scheda nella quale siano indicati gli oggetti della indagine, ed in uno schedario a triplice ripartizione nel quale le schede stesse vengano distribuite secondo i concetti e i criteri che verranno esposti in un altro nostro articolo.

La scheda per il rilievo demografico e fiscale del movimento dei forestieri consta di tre parti distinte tra di loro, onde potersene fare uso separatamente: la prima parte: costituisce la notifica dell'arrivo nella stazione di cura degli ospiti comunque compresi in ciascun elemento di alloggio esistente nel Comune o stazione; la seconda parte: la notifica di partenza; la terza parte: costituisce la matrice.

Lo schedario a sua volta è distinto: in piano schedario, registro alfabetico, registro numerico progressivo dei forestieri.

* * *

L'esame anche sommario del sistema sopra indicato dimostra come con l'impiego di esso sia reso possibile, facile e sicuro il rilievo del movimento dei forestieri in ogni stazione. E precisamente il sistema stesso:

a) nella prima parte dello schedario (piano schedario) avrà rilevato il complesso degli ospiti presenti;

b) la seconda parte costituirà l'indice degli ospiti per lettera di alfabeto;

c) la terza parte l'indice degli ospiti per progressione numerica delle schede corrispondenti.

Pregio del sistema infine sarà quello di consentire la completa abolizione di qualunque registro mastro o scritturazione da tenersi dagli Enti incaricati del rilievo del movimento dei forestieri e del controllo sul tributo di cura dovendosi ritenere sufficiente ed efficiente in proposito la semplice tenuta dello schedario proposto.

* * *

Lo studio fatto non presume di avere merito alcuno; vuole essere soltanto un modesto contributo di esperienza alla soluzione di un problema di alta importanza nazionale: la fervorosa accoglienza che ad esso è stata fatta dall'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche e l'approvazione degli esperti in materia sono conforto ambitissimo per chi è pago soltanto di servire nella umiltà della propria fede e del proprio entusiasmo una delle cause più belle e generose che possono interessare la grandezza e lo sviluppo del nostro Paese.

G. Faruffini
della Rivista delle Stazioni di Cura, S. e T.

Del Prete

Del Prete, il dominatore dello spazio, l'uomo che col calcolo, l'ardimento, la tenacia seppe conquistare alla Patria oltre al récord *della maggiore distanza, il segno concreto della indiscussa supremazia dell'aviazione italica, è morto.*

Quando lo spirito era ancora sano e forte, la carne straziata dai ferri chirurgici non ha saputo resistere. L'aquila che spaziava superba nei cieli è caduta, le ali sono infrante, l'occhio è spento. L'Oceano che lo ha visto passare tre volte dominatore tra le nubi e l'azzurro, lo cullerà ora dolcemente coi flutti nell'ultimo viaggio glorioso verso la Patria che affranta l'attende per tributargli quelli onori che lo aspettavano al suo ritorno da vincitore.

I récords *crollavano davanti all'indomita tenacia. Ora egli giace laggiù immoto, lui, che conosceva tutte le ebbrezze della velocità; lontano dalla Patria, dalla Famiglia, dagli amici che fidenti lo salutarono alla partenza, che esultarono per la sua vittoria; sotto un cielo che non è il suo.*

La Vittoria volle un olocausto, e un aquilotto dovette immolarsi sul suo altare. La Fortuna che aveva sorretto lui e il suo compagno Ferrarin, in questi ultimi tempi, parve abbandonarli non appena toccarono il suolo americano. Una serie di incidenti ostacolava il loro avanzare, sino a quando in un volo di prova, la morte si prese la rivincita su chi tante volte l'aveva derisa.

L'Italia fascista col braccio teso saluta l'Eroe morto nell'adempimento della sacra, superba missione di civiltà italica nel mondo. *

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Per le feste centenarie di S. Bernardo

Nella chiesetta di S. Bernardo si stanno preparando grandiosi festeggiamenti sia religiosi che civili per il prossimo centenario della ricorrenza di San Bernardo. La nostra città e specialmente i frazionisti danno prova d'ammirabile concordia e di schietto entusiasmo, e di attiva collaborazione perchè le feste riescano degne delle nostre gloriose tradizioni. Le feste incominciarono mercoledì 15 corr. e proseguiranno fino a domenica prossima 26 corr. Mercoledì scorso al mattino alle 8 si mise in cassa il meraviglioso gruppo di S. Bernardo e la esposizione dei doni fatti alla Chiesa che più sotto pubblichiamo l'elenco. Venerdì 17 si iniziò alla sera la novena. Lunedì 20 c. m. giorno di S. Bernardo dalle 6 alle 10 messe lette e poi messa cantata, alla sera vespri e alle ore 19,30 funzione religiosa con benedizione. L'ultimo giorno dei festeggiamenti sarà domenica prossima 26 corr. che si annunciano grandiosi: il programma completo lo pubblicheremo domenica prossima.

Elenco dei doni fatti alla chiesa di San Bernardo in occasione delle feste centenarie, da generose persone: Camicie di tela lino con pizzo grande al tombolo dono della signora Assunta Costa - Tela per camice di S. Bernardo, guarnito di pizzi al tombolo dono della sig.ra Assunta Costa - Copri balaustre con pizzo al tombolo e seta rossa - n. 2 lampade bianche da porsi davanti allo altare maggiore - Cotta da sacerdote con pizzo al tombolo dono della signora Bergamaschi Calonna - Cotta di tela dono della sig.ra Cichero Vittoria di Eugenio, e con pizzo dono della signora Angela Lipari - Corporale dono della signora Maddalena Rossi Norero - n. 3 cingoli di seta rossa. - Cartella coperta in velluto ricamato in seta per le benedizioni dono della signorina Giuseppina Piola - Ternario bianco di seta finissima dono della sig.ra M. Palazio Zavala - n. 2 sopratovaglie - Aspersorio con secchiello d'argento dono della sig.ra Maria Dufour in Castagneto - Guardaroba dono della sig.ra Sofia Costa Carmagnola - n. 3 cuscinetti per ginocchiatoi dono del sig. Norero - n. 2 cuscini dono dei signori Luigi Norero e sig.ne Olivari - Una copripisside dono della sig.ra Vallino - Una tovaglia per l'altare della Madonna - Un piattello d'argento per la Comunione - Contorno a nuovo della cassa del Santo dono del sig. Giuseppe Grondona - Cancello in ferro per le balaustre dono del fabbro Bo Filippo - Una crocetta per le processioni dono del sig. Luigi Grondona - Un crocefisso d'argento e pisside pel trono dono dell'avv. Giuffra Dino - Una tovaglia grande ed una piccola dono della sig.ra Adelaide Morello - Tela per cotta con pizzo dono delle signore Olivari e Maria Costa. Altri piccoli doni vennero offerti che per l'assoluta mancanza di spazio non possiamo elencare.

La festa di S. Lorenzo

Venerdì scorso 10 corr. nella frazione di S. Lorenzo, venne con solenni funzioni religiose e civile il Santo Patrono e Titolare. Alla festa intervenne numeroso pubblico, nel giorno si svolsero svariati divertimenti popolari, alla sera processione accompagnata dalla nostra brava banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. cav. Alessio Luigi. Dopo le funzioni religiose la stessa banda svolse il secondo concerto, sul piazzale della Chiesa che venne applaudito dal numeroso pubblico. Bellissima l'illuminazione generale a luce elettrica delle vie e piazze della frazione. Di effetto e bellissimi i fuochi artificiali del ben noto pirotecnico sig. Leverone.

Le serata danzanti del Circolo dei Forestieri

La Direzione del Circolo dei Forestieri ci comunica che per aderire al desiderio espresso dai signori soci e per cordiale intesa intervenuta fra la direzione del Circolo e la Direzione del Grand Hotel Imperial, nelle sere di martedì, giovedì e sabato di ogni settimana trattenimenti danzanti avranno luogo nel giardino del Grand Hotel, anzichè nelle sale del Circolo dove essi continueranno a svolgersi nelle altre serate.

I signori soci avranno libero ingresso anche all'Imperial Hotel, mediante esibizione della tessera rilasciata dal Circolo.

Nell'Avanguardia Giovanile Fascista

Domenica scorsa nelle acque di Sampierdarena si svolsero le eliminatorie per la designazione degli Avanguardisti che dovranno rappresentare la Provincia di Genova ai campionati dell'O. N. B. che si svolgeranno il 26 corr. a Roma. L'Avanguardia sanmargheritese venne degnamente rappresentata dall'avanguardista Devoto Giorgio, il quale vince la prima batteria e si piazzò secondo nella finale. Per condotta di gara il giovane avanguardista Devoto Giorgio venne scelto insieme ad altri per la gara individuale e per la staffetta quale rappresentante della Provincia di Genova.

Ospiti illustri

La settimana scorsa giunse nella nostra città recandosi poi a Portofino a Mare Donna Carolina Ciano con la figlia, consorte di S. E. Costanzo Ciano, Ministro delle Comunicazioni. Ripartì per Roma nella serata con il direttissimo delle 22,40 ossequiata alla stazione dal nostro capo stazione titolare cav. Alberto Calzolari il quale offrì alla nobil Donna un magnifico mazzo di fiori a nome dei dopolavoristi ferroviari di Santa Margherita Ligure di cui è il presidente.

*

Da vari giorni trovasi nella nostra città alloggiato all'Hotel Imperial, il noto commediografo Mario Maria Martini.

Si trova pure nella nostra città, per la stagione balneare, il noto scrittore Sem Benelli.

Agli illustri scrittori il nostro cordiale benvenuto.

*

E' giunto dal Brasile prendendo alloggio nella Villa Rossa il visconte De Moraes con la gentile consorte viscontessa Marisantà De Moraes, per un breve soggiorno nella nostra città.

Agli ospiti nobilissimi il nostro benvenuto.

La mostra individuale d'arte di M. Ghersi

La pittrice Mimina Ghersi, nostra concittadina di adozione, ha inaugurato in Piazza Caprera n. 1 int. 2 sopra i locali del Circolo dei Forestieri, una riuscitissima mostra individuale dei suoi lavori. In una breve visita abbiamo ammirato dei bellissimi paesaggi che riproducono i posti più incantevoli della nostra riviera di Levante. Alla giovane artista i nostri migliori auguri. La mostra che si doveva chiudere domani domenica venne protratta fino al giorno 27 corr.

PROGRAMMA MUSICALE. — La nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo* sotto la direzione del prof. cav. Alessio Luigi domani domenica 19 corr. in piazza Vittorio Emanuele svolgerà scelto programma musicale.

AVVENIMENTI MUSICALI

Il grande concerto vocale di Ferragosto al «Savoia»

Due ore di vero godimento artistico e spirituale, quelle vissute al *Savoia* nella serata di Ferragosto in occasione del grande concerto vocale. Questo è il nostro pensiero conciso, che interpreta in pochi tratti quello del numeroso pubblico accorso: folto in special modo nei.. popolari. Da tempo non avevamo avuto il piacere di poter applaudire artisti della valentia di Olga Brancucci, soprano giovanissima ed affascinante, di Bione cav. Emilio, baritono dalla voce possente, e di Bruno Carmassi, basso valoroso ed efficace. Il programma vario ed attraente, atto a soddisfare il più esigente dei... buongustai musicali, comprese le pagine più belle, più note e più caratteristiche della lirica italiana e straniera. Ed ora parliamo in breve e con modeste parole dei singoli artisti tanto cari ed ammirati dai pubblici italiani e stranieri. La soprano signorina Olga Brancucci, giovanissima e graziosa artista, accoppia ad una voce pura, melodica, squillante, una padronanza scenica eccezionale. La sua voce sempre sgorghi limpida e soave dalla gola di un usignuolo, a cui il pubblico si... abbevera con voluttà come il pellegrino stanco ed assetato ad una fresca fonte. Il suo temperamento artistico meraviglioso, le sue interpretazioni espressive e commoventi, i suoi mezzi fonici squisiti e possenti la rendono una soprano ammirata ed applaudita. Per quanto agli inizi della carriera ardua e faticosa del teatro lirico, la sig.na Brancucci si è già imposta all'ammirazione degli uditori di Bergamo, S. Remo e di Firenze nelle sue impareggiabili interpretazioni di «Mimì» nella *Bohême* e di «Suzel» nell'*Amico Fritz*. Noi sinceramente e modestamente vediamo nella Brancucci un nuovo astro fulgente della lirica italiana, e non andrà guari, che a confermare la nostra predizione, verranno con certezza i futuri successi lusinghieri. Particolarmente espressiva e toccante fu mercoledì sera, nella romanza «La morte di Liù» — della *Turandot* — lo ultimo impeto lirico del compianto Puccini. Cantò poscia con estrema sensibilità e con meravigliosa dizione, nella romanza «Ebben ne andrò lontano...» della *Wally*, nel duetto «Rivedrai le foreste..» dell'*Aida* ed infine seppe commuovere il pubblico con accorati accenti nella romanza «La mamma morta» dell'*Andrea Chenier*. Tratteggiare quindi la figura lirica del cav. Emilio Bione, che ha raggiunto l'apogeo della celebrità, sarebbe forse inutile e compito arduo. Purtuttavia vogliamo per i nostri lettori parlare del bravo baritono, che in Italia sicuramente ha ben pochi... concorrenti. E diciamo concorrenti (ci si passi la parola) per il volume monumentale della sua voce, che non trova riscontro che in pochi suoi colleghi. Ai mezzi fonici di cui gli fu prodiga madre natura egli abbina una capacità drammatica insuperata. La robustezza mirabile della sua voce gli fa agevolmente sormontare le difficoltà più ardue del canto nel mentre gli permette di far gustare ai pubblici le più tenui sfumature liriche. Al culmine della sua carriera artistica, che si può riassumere in una serie di brillanti affermazioni, il valente baritono miete sulle scene dei teatri italiani e stranieri continui allori, specialmente nelle opere di repertorio in cui la sua personalità sa imporsi e sa trascinare agli entusiasmi più schietti. E mercoledì sera il pubblico comprese appieno, quanto noi abbiamo esposto, e potè esperimentare la maestria dell'ottimo baritono nel monologo «Nemico della Patria» dell'*Andrea Chenier* e nella «Santa Medaglia» del *Faust* ove il cav. Bione fece sfoggio di una voce possente che raggiunse il *diapson* delle tonalità. Non meno applaudito fu nei duetti dell'*Aida*: «Rivedrai le foreste..» e dei *Puritani* «Suoni la tromba» in cui le sue doti canore risaltarono vivamente. Bruno Carmassi, felicemente coronò l'esito della serata, grazie alla sua voce gagliarda, grave, profonda ed alla squisitezza naturale e perfetta della drammaticità delle sue interpretazioni. Il valente basso è una delle figure dominanti del teatro italiano; il suo repertorio è vastissimo; in sette anni di carriera egli ha saputo in tutti i paesi stranieri — perfino nelle lontane Indie — conquistarsi le simpatie sincere degli uditori più esigenti. Egli è una vera tempra di artista, fecondo di risorse liriche, dotato di una sorgente vocale d'inesauribile bellezza e di poderosa mole. Nel prologo del *Mefistofele* nella romanza «Il lacerato spirito» del *Simon Boccanegra* nel racconto del «Boris» e nel duetto dei *Puritani*, il Carmassi seppe condurre gli spettatori all'entusiasmo più travolgente e traboccante. L'esito della serata artistica fu dei più lusinghieri, quando si ponga mente che il pubblico sammargheritese — e con ragione — è esigente e, parco negli applausi. Il bilancio dell'avvenimento si chiuse in pieno attivo: ripetute volte gli artisti furono evocati alla ribalta da applausi sinceri, calorosi, insistenti. Da accompagnatore fungeva il bravo e giovane maestro Italo Brancucci.

U. C.

Conferenza benefica

Al Teatro *Savoia* il giorno 23 agosto p. v. alle ore 21,30 il Padre Semini Gaetano propagandista delle Missioni dell'Africa Centrale terrà una Conferenza sul tema l'*Africa tenebrosa* illustrata da molte proiezioni dei luoghi ove l'egregio sacerdote svolse la sua opera coronata da mirabile successo. I sammargheritesi e la distinta colonia balneare certo accorreranno numerosi a questa grande serata benefica e tributeranno a Padre Semini quell'unanime consenso, che la sua opera altamente religiosa e italiana ha riscosso in ogni lembo della nostra Patria.

Per le vittime del "F. 14,,

Il Comm. Attilio Urbatelli, nostro gradito ospite, ha consegnato al marchese Gerolamo Spolidoro comandante del Circondario Marittimo la somma di L. 1000 da destinarsi alla madre più bisognosa di un marinaio perito nel disastro del sottomarino «F. 14».

Stelloncini di cronaca

DECISIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA. — Nella sua ultima seduta la Giunta Provinciale Amministrativa di Genova approvò la modificazione al bilancio 1928 della nostra Congregazione di Carità e all'Asilo Infantile «Principessa Margherita» prelevò dal fondo di riserva 1928.

LAVORI ALLA FACCIATA DELLA CHIESA ARCIPRESBITERALE. — In questi giorni sono incominciati i lavori di restauro e pittura alla facciata della nostra Chiesa Arcipresbiterale. Questi lavori vengono eseguiti dalla generosità del cav. Lazzaro Poggi il noto impresario edile della nostra città.

CROCE PER MERITO DI GUERRA. — Al collega Crastuzzo G. Pietro corrispondente sportivo del giornale *Il Piccolo* di Genova, in questi giorni dal Ministero della Guerra venne concessa la croce al merito di guerra. All'egregio collega e amico i nostri rallegramenti.

"La Madonnina dei Marinai,,

Il *Savoia* proietta stasera e domani questo capolavoro che si svolge tra gli incanti della città partenopea e dove eccelle ancora una volta l'arte sublime di Leda Gys.

Nella settimana i migliori films delle più note case: *Giocando col pericolo*, avventure con l'acrobata Bambù, *Il giovane rajah*, che riporta sullo schermo il mai dimenticato Rodolfo Valentino. *Federico Re*, grandiosa ricostruzione storica. *L'amico delle donne*, superfilms drammatico. *Trappola*, avventure drammatiche.

In preparazione: *Cirano di Bergerac*, *Gli esiliati del Volga*.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 27 Luglio al 9 agosto 1928

NASCITE

Maschi 3 Femmine 5 Totale 8

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Costa Domizio di Giuseppe di giorni 8 Località Nozarego - Balbi Federico fu Luigi impiegato Civile d'anni 41 Via Venezia - Dezerega Nicola fu Agostino d'anni 83 benestante Via Corte n. 2 - Garibotti Maria ved. Garibotti d'anni 90 Piazza S. Siro - Cordano Emilia fu Gio-Batta d'anni 14 Via Algeria n. 7 - Pellerano Rosa vedova Caprile d'anni 82 S. Lorenzo della Costa n. 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Forno Gerolamo celibe marittimo con Rosmondo Maddalena Rosa vedova casalinga - Bucchioni Giuseppe Luigi celibe bracciante con Marchiò Giuditta Rosa.

La passeggiata del signor Direttore

(Cont. vedi numero precedente).

III.

Distratto in questi pensieri, traverso la zona internazionale degli alberghi, che quasi non me n'accorgo. Ed è una fortuna. Con tutte le parole barbare che in questi paraggi si leggono o si odono, per poco che uno abbia cor d'italiano, si sente venir le caldane.

— Ci siamo. La solita storia della lingua.

— E perchè no? Intanto, notate questo: che, da un po' di tempo in qua, anche alcuni giornalisti di quelli che, quando parlano loro dalla bigoncia della terza pagina, noi, poveri imbrattacarte di provincia, non ci resta che ascoltare, ammirati e compunti, vanno predicando la necessità di purificare il nostro italiano, (e magari la predica è in un italiano alquantello impuro; ma non vuol dire). Io, però, non li ho aspettati loro, questi signori; chè la passione per la nostra lingua (intendo non già la lingua parlata nei congressi della Dante Alighieri, ma quella che suona per le piazze e sulle aie di Toscana) l'ho sempre avuta; solo che ora, col dilagare della lue esotica negli altri, è diventata in me una mania. Tutti gli atti della mia vita se ne risentono. I miei soliti quattro passi più altro non sono che una caccia inesorabile alle scritte maccheroniche, ai manifesti sbagliati, alle insegne inforestierate. La mia conversazione, le mie letture, una scarica incessante di muti improperii contro i miei interlocutori. Mi sono costituito io stesso una specie di acchiappacani della Crusca; differente dall'acchiappacani del Municipio in questo: che lui opera in nome del Regolamento, che tutti conoscono; io, del Vocabolario, del quale nessuno si dà pensiero: lui ammazza le povere bestie senza fargli il processo; io, alle parole sospette faccio il processo, senza poterle ammazzare. Ma qui, altro che sospette! Infette, addirittura.

Leggete su questo muro: Imperial Palace Hôtel. *Leggete su quella sorte di goffo frontone:* Grand Hôtel Continental. *Là sulla porta, quel cosino vestito di rosso è il* Lift. *Quel signore in divisa d'almirante è il* Concierge: *egli sta discorrendo col* Chef. *Gli ospiti sono nel* hall *a giocare a* bridge; *o, se è l'ora del* five o' clock, *nel* tea-room *a prendere il* the *(con l'acca! molto meglio con lo zucchero). E ce n'è che vanno al* tennis; *e ce n'è che discorrono* en petit comité. *E tutta questa gente sono italiani, sono.*

Ih! belle mi' nerbate a cotesti italianini, se potessi essere ministro della Pubblica Istruzione io, per un giorno. Ma dopo il responso del N. 9413, a quel posto non ardisco pensare.

Eppure, non ostante il linguaggio ostrogoto e i costumi cosmopolitici, qualcosa c'è qui, che vince il malvolere degli uomini. Facciamo caso che ci capitasse uno, sur un ippogrifo (così dovrebbero chiamarsi le macchine da votare), per aver perduto la direzione fra le tenebre della notte, e, il mattino dopo, gli fosse domandato, nel suo proprio idioma, se sa dove si trova; giuro la testa che, dato uno sguardo intorno, direbbe: Italia. Oh! sì, cara Italia, il cui nome stesso, in qualsivoglia lingua tradotto, è una musica dolcissima; Italia benedetta, il cui ricordo è «una gioia per sempre» a chi ebbe la ventura di vederti una volta; Italia, Italia, non ci sei che tu capace di offrire spettacoli di tanta bellezza, quant'è in questo che vediamo da qui.

Ma se andiamo un po' più avanti sarà anche meglio.

Venite con me. Oltrepassiamo questa villa tutta rossa di mattoni (e di vergogna. Essa vide patteggiare fra le sue mura il tradimento della Dalmazia. O perchè non tenerci su, fino a tanto che la partita sia saldata, il tricolore a mezz'asta? Ben tennero i francesi quarant'anni abbrunata la statua di Strasburgo). Fermiamoci qui, presso questa piccola cappelletta gotica (una miniatura da codice antico. Ma bisognava vederla quando aveva a' lati un muricciolo rustico, con due sedili, sui quali non era raro trovar seduta, col suo canestro ai piedi, qualche donnetta di villa, a recitare un'Ave Maria).

Di qui abbiamo davanti agli occhi tutto il quadro. E che quadro! Osservate la profusione di colori e di toni che il Monte e il mare stemperano ciascuno sulla sua tavolozza. Osservate la grazia delle linee con cui la terra e l'acqua e il cielo vengono a baciarsi tra loro. Mirate la prodigiosa varietà e l'ineffabile armonia degli aspetti che da queste linee e da questi colori si creano; e poi dite: non è questa un'opera d'arte paragonabile a un canto d'Omero, a un quadro dell'Angelico? Non vi pare che da questa vista, come dal viso della Beatrice dantesca, si mova uno spirito soave

Che va dicendo all'anima: Sospira?

E contemplando questa tanta serenità, si può non sentirsi elevar l'anima al disopra dei meschini interessi e delle torbide passioni terrene? In due parole: non è, tutto questo, divinamente bello?

E nossignore. Salta su uno di quegli uomini che paiono impastati di carta stampata; uno di quei freddi ragionatori che, per meglio studiar la vita, ne vivono fuori; che uccidono la realtà a forza di notomizzarla; che fanno a pezzi questo nostro vecchio universo, da noi tutti omai così ben conosciuto, per ricostruirlo a forza di astrazioni e di sillogismi; un filosofo, insomma, il quale, in nome d'una sua pretesa Estetica dell'intuizione vi dimostra come qualmente tutto questo ch'io ho detto è falso. Colori e linee, a sentir lui, non hanno virtù espressiva loro propria. Tutta cotesta bellezza che ci troviamo noi dentro, è opera di fantasia. Siamo noi stessi che la creiamo, proiettandola in quegli oggetti: un altro ci troverà una bellezza diversa: un terzo non ne troverà affatto. «La natura è stupida di fronte all'arte; essa è muta se l'uomo non la fa parlare»; e il bello di natura non esiste.

Ma Benedetto Croce (m'è scappata: quel filosofo è lui) ha torto. E torto gli darebbe, se l'interrogassimo, tutta questa gente che passa per la strada.

Lasciamo andare quel contadino che viene avanti parlando forte tra sè, e contando sulle dita. Di certo egli ha venduto il vitello e — poveretto — vuol sapere quanto gli ha rubato il macellaio. Lasciamo andare questi due che passano in vettura, tenendosi stretti (con questo caldo) e guardandosi dolcemente negli occhi. Sono innamorati: l'universo per loro non esiste.

Ma quei due signori, fermi davanti alla cancellata, dei quali uno parla accompagnando la parola con cenni che indicano ora l'una ora l'altra parte del paesaggio, e l'altro annuisce col capo, quei due signori non me lo vorrete negare che stiano parlando, col cuore commosso, della bellezza dei luoghi. Ormai siamo vicini. Si possono udire le loro parole. Ascoltiamo.

— L'è minga vera insci? *Se mettiamo la facciata in questo senso,* ghe tiremm feura duecento camere, tutte en plein midi.

— Oh! si, si, a l'è parei. *E buttando giù quella cappella coi due cipressi,* as pudria fe üna *magnifica* dépandance con grill-room, e peui....

— Ah! tocchi de mascarsuin *— mi vien voglia di gridare. — Voi dunque avreste tanto fegato da distruggere questo nido di poesia? E in questa terra, dove io vedo risplendere il sorriso di Dio, voi non vedete che un campo da far fruttare le azioni di una società anonima? Ha ragione Benedetto Croce: il «bello di natura» non esiste.*

(Continua) A. Scarsella.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

Il ferragosto a Masone

Moltissime famiglie si recarono quest'anno a villeggiare nel ridente paese di Masone, ove si trova un ideale riposo alle quotidiane fatiche ed un'aria veramente balsamica che ristora e risana. I villeggianti trovano ogni moderno «confort» specialmente nell'Albergo del «Simone» condotto dai Sigg. Fratelli Pastorino, che si prodigano nel modo migliore per offrire agli ospiti un trattamento famigliare e signorile ad un tempo. Un ottimo concerto diurno e serale rallegra il soggiorno in questa incantevole località. Notiamo fra gli ospiti (genovesi) dell'Albergo del «Simone»: il Colonnello Imbriani, il nostro Corrispondente, la famiglia del cav. Ducci, la famiglia Bruzzone, il Ten. Macciò della M. V. S. N. e moltissimi altri.

Il passaggio degli olimpionici universitari

Transitarono dalla nostra stazione centrale, ottanta olimpionici universitari, che rappresenteranno l'Italia ai Campionati Mondiali di Parigi. Il gruppo era diretto dal Prof. Fontana ed accompagnata dai Sigg.: Dott. Zauli, sanitario, Ing. Gall, cav. Rangone, e Prof. Sorrentino, allenatori dei nuotatori, dei calciatori e degli atleti. Numerosi sportivi ed universitari si recarono alla stazione a salutare i giovani e valorosi rappresentanti italiani. Il Gruppo Universitario Fascista offrì ai camerati un'abbondante colazione servita in una sala del Buffet. Venne offerto al Direttore del Gruppo un ricco mazzo di fiori e furono pronunciate sentite parole d'augurio.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Clementina Guarnieri e Giovanni Di Barta per adulterio, Angelo Pila e Vincenzo Marcone, per furto, Mario Ghilucci, per ricettazione, oltre una trentina di individui per reati diversi e per misure di P. S.

***

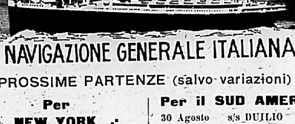
Tempo addietro abbiamo lamentato in queste colonne, lo stato deplorevole in cui è ridotta la Via di Sottoripa, infestata da prostitute e lenone che adescano sconciamente i passanti dando uno spettacolo triste ed indecoroso. Un accurata vigilanza della nostra benemerita Squadra del buon costume e qualche abbondante retata, sarebbero assolutamente necessarie.

Teatri, Cinema, Concerti

GIARDINO D'ITALIA. — Registriamo un buon successo della Compagnia Pellegrinetti. La Margot Pellegrinetti dimostra di essere un'attrice veramente degna di encomio.

Quando si è afflitti da emorroidi

Poche persone sfuggono alle emorroidi, ma molti possono liberarsi alla svelta di questo male, usando l'Unguento Foster. Questo balsamo mitiga l'infiammazione e nei casi di emorroidi sanguinolenti e fuoruscenti, lo troverete egualmente efficace. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
28 Agosto m/s AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo

Per il SUD AMERICA
30 Agosto s/s DUILIO
19 Settembre s/s GIULIO CESARE
da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Agosto s/s ORAZIO

Per l'AUSTRALIA
12 Ott. s/s CITTÀ DI GENOVA
Da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Diffida

«Il sottoscritto Eugenio Agrifoglio fu Giacomo esercente, residente a Santa Margherita Ligure diffida chiunque a far credito alla di lui moglie Rosa Castagnoli fu Giuseppe, residente a Santa Margherita Ligure quale pretesa esercente panetteria in S. Margherita Ligure Piazza Caprera, dichiarando che non riconoscerà nessun atto compiuto da detta sua moglie e nessun debito dalla stessa contratto in quanto che il sottoscritto è l'unico proprietario ed amministratore di detto esercizio.

«Dichiara inoltre che non riconoscerà nessun altro debito comunque contratto da sua moglie.

S. Margherita Lig., 8 Agosto 1928-VI.

EUGENIO AGRIFOGLIO».

Al Cinema "SAVOIA,,
S. MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
LA MADONNINA DEI MARINAI
IL PIU' GRANDE CAPOLAVORO D'ARTE
della "diva,, LEDA GYS

Indirizzi utili di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Regina Elena (Casa Poggi) int. 6
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

18 Agosto 1928

Rocco Macchiavello

Rocco Macchiavello non è più. Serenamente si è spento, col nome della Sposa adorata sulle labbra, che con Essa visse nella più eletta comunione d'amore.

E' un dovere — quanto mai amaro — quindi per noi, che tanto l'abbiamo avvicinato, ricordarne il nome e dirne la dipartita su queste pagine che sanno l'opera vigile di un suo giovine figlio, da Lui saggiamente educato alle battaglie della vita, del dovere e dell'idea.

Troppo presto le morte lo tolse alla diletta Consorte, che fu instancabile nell'affettuosa diuturna abnegazione, nell'eroismo dell'amore che la rendeva quasi Angelo di pace, di rassegnazione presso il letto dei Suoi dolori; troppo presto lo tolse ai figli tutti che furono sempre attorno a Lui nelle veglie della lunga malattia, assorti in un continuo, angoscioso interrogare la scienza, in una supplice fervente preghiera per ottenere il miracolo dell'amor filiale.

Ma tutto fu vano! Il Signore chiamava a Sè quell'anima che, con la pace dei giusti, col sorriso e la benedizione del Cielo, con la serenità che Gli fu sempre compagna, si preparava ad andare a ricevere quel premio che solo agli Spiriti nobili è concesso.

Il suo amore per la Famiglia, alla quale «tracciò la via del carattere, del lavoro e della virtù» e dalla quale era così ben corrisposto, occupava la parte migliore del Suo cuore. Egli visse per essa e nella dolce e bella sua corona godette. Questo è il migliore e il più degno ricordo che Eglì lascia sulla terra, la gloria e la luce circondano la Sua fronte e irradiano di splendore sublime la sua nobile figura.

Rocco Macchiavello, autentico rapallese, appartenente ad una delle migliori e più distinte Famiglie, diede alla nostra città un contributo, che non sarà mai dimenticato, di lavoro, di idealità, di nobile esempio, di ogni più eletta virtù.

Nel campo amministrativo Egli portò la sua opera saggia nell'amministrazione Noce. Allora, per la prima volta sorse quell'impulso che portò Rapallo ad essere una delle principali città climatiche d'Italia. I giardini pubblici, attualmente racchiusi tra il monumento a Colombo e piazza IV Novembre, furono ideati in quel tempo e alla loro costruzione fu addetto per la sorveglianza appunto Rocco Macchiavello quale assessore supplente ai lavori pubblici.

E' un ricordo questo che lega il nome del nostro Amico scomparso, al rapido divenire climatico di Rapallo.

Inoltre Egli dava sviluppo alla sua azienda e fu tra i primi ad apportarvi innovazioni e durevoli miglioramenti.

Questo vogliamo dire per rendere ben chiara l'idea dell'Uomo, del Concittadino che aveva Rapallo nel cuore e per la quale combattè, operò e visse.

Negli ultimi mesi il male lo costrinse a letto. Egli aveva il rimpianto delle sue passeggiate al Santuario di Monte Allegro dove si recava più volte all'anno, dei suoi fiori amorosamente curati nella villetta di Sant'Anna, che lo vedeva ogni giorno nella dolce compagnia della cara Consorte e dei diletti Figli. Non una parola men che retta uscì dalla sua bocca sia in vita, sia durante la prima ed ultima malattia che lo trasse alla tomba. Sopportò cristianamente il suo male, dando esempio di rassegnazione veramente francescana. Egli è scomparso, ma il Suo ricordo è sempre più vivo. Lo rivediamo con gli occhi dello spirito come nei giorni lieti e tranquilli, forte, affabile, col suo spontaneo gioviale sorriso, col suo consiglio che rassicurava sempre, con la sua voce che sapeva dire solo parole buone. Attorno a Lui è ora uno sgorgare sincero di lacrime dolorose, e mille anime grate ricordano con intimo profondo rimpianto, tutta la sua bontà, le sue preclari doti.

Era un uomo di fede e di azione e la sua cristiana e santa morte fu il coronamento di una esistenza degna e meritevole.

Così i migliori se ne vanno. Ma i giovani devono apprendere da costoro come si opera e come si vive. Ecco perchè noi segniamo commossi il nome di Rocco Macchiavello su questo giornale, che Egli vide sorgere e formarsi alle sue battaglie, che seguì col suo vigile pensiero, che vide pioniero sicuro della rinascenza rapallese; ecco perchè tutta la famiglia giornalistica del Mare dice a suo Figlio con la più profonda commozione, in questa ora per lui tanto triste, la parola forte che lo incoraggi a perseverare sulla via tracciatagli dal babbo amatissimo; e alla Famiglia ricorda, a sereno conforto, la plebiscitaria manifestazione tributata dalla cittadinanza al Caro Scomparso.

***

Ai funerali solennissimi svoltisi lunedì 13 nella nostra Basilica, intervenne il Podestà con la parte più eletta della rappresentanza cittadina. Numerose furono le corone offerte alla Sua memoria dalla famiglia, dai figli e degli amici.

Al camposanto diede l'estremo saluto, con commosse parole che suscitarono ricordi e rimpianto, il signor Giuseppe Luxardo che parlò pure a nome del Podestà. Per la famiglia ringraziò il signor Attilio Macchiavello, cugino del Defunto.

RAPALLO PATRIOTTICA

Il patriottismo delle nostre donne

«Manibus date lilia plenis»
«Nec victoris eri tetigit captiva cubile!»
(non toccò il giaciglio del nemico vincitore). *Virg. Er.*

Se Paride, l'arbitro della olimpica bellezza vivesse ai dì nostri e chiamato fosse ad aggiudicare il mitologico pomo d'oro alla fortunata terra ove più belle e gentili sono le donne, io credo che la scelta sua cadrebbe indubbiamente sulla ridente nostra Riviera. Sì, poichè la decantata bellezza delle nostre donne mai si trasformò nella sfuggevolezza del tempo; ma essa vive, e trionfa, e fiorisce sulle liguri spiagge, così come noi l'ammiriamo nei quadri del Van-Dik, del Rubens, del Piola, del Carbone e di altri sommi, che, nei beati seni del nostro Tigullio, venivano a cercare quell'ispirazione che, all'arte severa del Nord, accoppia il dolce sorriso del Mezzogiorno.

Ma più ancora della bellezza del volto, più della formosità del corpo, sono ammirevoli nelle nostre donne la bontà del cuore e i sentimenti d'amor patrio. Del che ci fanno fede le innumeri opere di carità, gli asili ed i multiformi ricoveri: La piccola provvidenza, l'Ospizio Tasso, le Orfanelle di Montallegro, l'Asilo dei vecchi, gli Orfani di Guerra e tutte quelle buone e pie Signore rapallesi che infiammate dalla calda, suadente parola del loro Arciprete, vanno in cerca di chi soffre nell'Ospedale, nei tugurii, nelle malsane cantine, nelle nude soffitte... e tutti soccorrono silenziosamente, caritatevolmente, senza chiedere loro a quale religione, nazione o provincia essi appartengono, se sono atei o credenti.

La prova poi dei patriottici sentimenti della donna ligure ce l'offrono le due eroine di S. Fruttuoso di Portofino » Maria e Caterina Avegno.», le quali «alle italiche schiere veleggianti alla Tauride e sospese fra le vampe del «Creso» e gli abissi del pelago, remigarono soccorritrici».

In modo mirabile poi questa prova ci offre la storia nei giorni memorandi dell'insurrezione di Genova, nei quali mentre i Balilla, i nostri eroici fanciulli, pugnavano co' sassi nelle vie incitati da madri, sorelle e spose, queste, dalle finestre, gettavano sull'invasore tracotante e brutale, ogni sorta di domestici proiettili: mortai, pentole, vasi di fiori e quanto loro veniva fra le mani.

Ed il cuore di tutte le nostre liguri donne, non potea non esser forte e magnanimo, poichè avea dinnanzi agli occhi l'esempio di una Marchesa D'Oria che, radunate a se d'attorno in ischiera le donne della Ligure repubblica, seco le conduceva sul sacro Colle d'Oregina ad invocare dalla Patrona optima maxima la liberazione dal giogo nemico. E l'esempio aveano ancora sotto gli occhi, le nostre donne, delle miti e forti madri di Mazzini, di Mameli, di Bixio e dei Ruffini, le quali instillarono, nutrirono e ingagliardirono nel cuore dei figli il santo amore d'Italia.

Ma dove maggiormente rifulse il patriottismo della donna rapallese si fu nel doloroso, ma altrettanto glorioso periodo della guerra mondiale, di cui è ancor vivo in noi il ricordo. E chi non rammenta con quale costanza, con quanta fede Essa vi cooperò?... Nel silenzio della casa essa apprestava sussidj d'ogni fatta, preparando pacchi da spedire al fronte, intessendo maglie e calze e confezionando maschere contro i gaz asfissianti, di cui proteggere e difendere i propri fratelli combattenti sul Montello e sul Piave. Fuori di casa, nelle chiese, nei caffè, nei pubblici ritrovi, al Reale e al Pro Familia (ove noi le ammirammo gentili, instancabili dispensatrici di beneficì fiori), le donne rapallesi erano prime ovunque nel sollecitare l'obolo per la Patria, nel tener vivo l'entusiasmo, nell'incorare i soldati partenti. Nè qui rievocheremo le scene commoventissime cui noi assistemmo all'arrivo e alla partenza dei treni alla stazione di Rapallo. Erano addii, grida, canti, abbracci, qualche lacrima furtiva e qualche, non meno furtivo, bacio a chi andava forse a morire. Siate voi benedette o generose!... Negli Ospedali poi, che numerosi erano a Rapallo, e nelle case di convalescenza, era tutto un fervore, tutta una gara delle nostre Crocerossine nello assistere i feriti ed i malati e nel porgere loro ogni aiuto sia morale che materiale. E in questa eletta schiera di eroine della carità, in questo sacro Esercito, la nostra Santa Maria non mancò di essere degnamente rappresentata da due generose sue figlie, le gentili signorina C. L..... e C. G....., le quali — alla prima chiamata della Patria — indossata la bianca crociata veste, avvolto il capo nelle sante bende della carità, si chiusero nell'Ospedale «Verdi» e nei giorni in cui maggiormente vi affluivano i feriti e i moribondi, apprestavano a questi il soccorso della opera loro e il conforto della loro dolce parola. E neppure di questo umile, silenzioso eroismo dovrà morire il ricordo.

Ma più di tutto, varrà a dare una prova del patriottismo della «donna rapallese» il commovente episodio con cui noi chiuderemo il meritato elogio. Si faceva una questua di lana per i soldati, un carro passa sotto le finestre di una povera donna in Corso Umberto; questa scende in istrada e, porgendo ai questuanti un involto dice loro: «*O l'è o capotto do mê povöu Tognin, ch'ö l'è aö fronte. Se ö ghe resta, mi no ne fasso ciù ninte; se ö ritorna a casa, o travaggià e o se n'accattià un atro!*». Quale bellezza di sacrificio!

E. L. D.

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Si invitano tutti i fascisti che ancora non fossero al corrente con le quote del secondo semestre, a far detto versamento, presso l'ufficio del Segretario Politico nel Palazzo del Podestà dove apposito incaricato sarà tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 14,30 alle 16.

Il Segretario Politico
f.to S. SOLARI

La festa della carta
a Villa Montuoro

Una folla magnifica di invitati ha giovedì scorso animato la pineta di Villa Montuoro, colà chiamati dalle gentilissime Signorine Rita e Rosita. E' una festa tradizionale che non può essere disgiunta dalla ricorrenza di San Rocco e godendo della sincerità e della cordialità dell'invito e dell'accoglienza, noi pensavamo che le gentili signorine sono le continuatrici di quei vecchi signori rapallesi, delle nobili famiglie della nostra città, che spesso aprivano i loro saloni per feste indimenticabili.

Elencare tutti i presenti? Impossibile: ci sarebbe voluto un taccuino troppo voluminoso e allora ci avrebbero scoperti e non ci sarebbero volute tante signorine affascinanti... capaci di far dimenticare il quarto potere. Notammo tra i numerosissimi invitati: il Podestà Maggiore Solari con la Signora, il cav. Celle, Segretario Federale a Savona e la Signora, le famiglie Merello, Chiarini, Solari, Cuneo, Maggiò, Moro, Orezzoli, Villa, Rovelli, Vanasco, Bettini, Vinelli, Barbagelata, Ramella, Berrino, Bontà, Sturla, Prezioso, Basevi, Zignago, Reborati, Schiaffino, ecc.

Proviamoci ora a ricordare i graziosissimi costumi, che abbiamo ancora davanti agli occhi come una festa di colori e di bellezza.

Sig.na Montuoro (un fiore dai mille petali), sig.na Cuneo Elena un elegante costume russo, sig.na Cuneo Maria un originalissimo costume tango, sig.na Maggio una graziosissima e fine Pompadour, sig.ne Orezzoli un gruppo di spigliate pierettes moderne; sig.na Solari in costume Alto Adige indovinatissimo; sig.na Berrino una gentile damina antica, sig.na Solari una fiorita primavera, sig.na Basevi un rosso diavoletto; sig.ne Moro, Vanasco, Bontà, Prezioso e Vinelli in eleganti e ricchissimi abiti da sera.... di carta; tra i bimbi ammiratissimo un grazioso e perfetto pulcino (Palmita Beretta), il cinesino (Peppino Bontà), contadinetta (Anna Merello) e i dimenticati non... si strappino la carta di dosso.

Come sempre le Signorine Montuoro furono ospitalissime e la festa dal giardino si trasferì poi in casa ove le danze animatissime si protrassero fino al mattino seguente.

La festa è magnificamente riuscita per concorso di invitati, per finezza, per signorilità e per bellezza. Di essa si può ben dire: *Svanì.... come un sogno di mezza estate.*

Banda "Città di Rapallo,,

Programma, sabato 18 agosto, ore 21, lungomare V. Veneto: Fasoli, *La sentimentale*, movimento di marcia - Händel, *Largo* - Mascagni, *Cavalleria Rusticana*, sunto dell'opera - Herold, *Zampa*, sinfonia - Padilla, *C'à... c'est Paris!* canzone.

Note d'arte

Segnaliamo con piacere il successo ottenuto dalla commedia berlinese in tre atti: *La Governante di casa* al Teatro Verdi di Bagni di Casciana.

L'autore — sig. Massimo Kempner Hochstaedt — risiede da molto tempo tra noi e può considerarsi perciò rapallese d'adozione.

La commedia, già rappresentata in quasi tutti i teatri d'Europa, d'America, nei principali di Berlino e che era alla sua *prima* in Italia, ha strappato al pubblico fine e colto reiterati applausi; applausi indirizzati anche all'A. recatosi appositamente ad assistere alla rappresentazione.

Ci congratuliamo vivamente col sig. Hochstaedt, per questa sua nuova affermazione nel sempre difficile campo del teatro.

Pro Istituto Tasso

Il sig. Matteo Figallo fu Luigi, a mano di mons. Arciprete, rimetteva al comitato Pro Istituto Tasso la cospicua somma di L. 10.000. Segnaliamo alla pubblica ammirazione il munifico benefattore: a lui ed alla sua gentilissima signora Adelina il Comitato esprime la sua più profonda riconoscenza.

Il Comitato.

Il gran ballo di questa sera all'"Eden,,

Il Comitato per la Stazione Climatica organizza questa sera sabato nel nuovo Eden Palace - fastosamente abbellito dal sig. Callo - una grandiosa serata danzante pro Opera Balilla. Le danze si svolgeranno all'aperto, nel giardino che sarà soffuso di luci variopinte e di angoli tentatori. E nel caso che il tempo volesse mostrarsi poco proclive, cosa della quale si può benissimo dubitare, gli ampi saloni superiori accoglieranno dame e cavalieri.

Vi sarà un ricco cotillon ed altre sorprese attendono le damine incipriate... o no. Cavalieri, offrite il braccio e avanti. L'Eden si attende con tutta la suggestività del suo nome.

Il Ballo al "Savoia,,

E' riuscito ottimamente. Così per organizzazione come per concorso di persone fra cui numeroso il ceto bagnante e completo quello... bagnato. Sfolgorio di vesti, di abiti, di sorrisi, di gioielli, di capigliature. Tra queste ultime prevaleva il biondo nelle varie tonalità naturali (e viceversa), con quelle più o meno marcate ondulazioni alla Marcel fra le quali - come in mare dolcissimo - andavano a picco i nostri pii desiderii.

Il povero sottovicefancentefunzione di Cronista, andato in sede con in memoria alcune dozzine di aggettivi superlativi, vezzeggiativi, ecc. ecc. dovette rinunciare a qualche singola applicazione dei medesimi perchè troppe erano le «singole» meritevoli di una o più aggettivazioni ed egli sarebbe quindi stato costretto ben presto a dichiarar... fallimento.

Fra le signore, avrebbe dovuto cominciar con la elegantissima consorte dell'attivo e simpatico proprietario dell'Albergo, per la quale inutilmente l'edace tempo batte le candide ali.

Fra le signorine, andava prima la signorina Sinigallia, radiante negli occhi e nelle vesti, perfetta nella linea e... serpentina alle mosse. E proseguire poi con la signorina Sca...., ma basta, basta, per carità. Fermiamoci in tempo, a scanso di complicazioni.

Certo si è che fra tanto splendore di creature, di luci e di ambiente c'era da perdere l'orientamento. Per cui quest'altra volta il cronista si fornirà, ad ogni buon conto, di una bussola di precisione. La quale servirà anche ad un cotal *Luisito*. Costui, pregato dallo scrivere di fornirgli qualche nome, finì col dimenticare i riempiuti foglietti (e, haimè, il lapis annessovi) rendendo così monco l'elenco che non... segue. Le danze — ch'ebbero per...., sopraintendente il m.o Roasio — si protrassero... accanitissime fino alle ore piccole.

La grande motonave "Augustus,,
potrà esser visitata da tutti

La N. G. I. ha gentilmente concesso al Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Genova che Domenica 26 Agosto la grandiosa Motonave *Augustus* possa essere visitata dal pubblico. Il ricavò dei biglietti sarà a totale beneficio dell'Opera Nazionale Balilla. La visita ad un grande transatlantico è resa normalmente difficile da un cumulo di impacci e di divieti che il «biglietto a beneficio dell'O. N. B.» supera senz'altro, rendendo così possibile ad un numerosissimo pubblico la conoscenza di uno fra i più grandiosi colossi del mare. Il prezzo dei biglietti d'ingresso è fissato in L. 5 per gli adulti, in L. 4 per i tesserati del P. N. F., Dopolavoro, Combattenti, Mutilati ed in L. 2 per i ragazzi accompagnati e per i Militari del R. Esercito e della M. V. S. N.

Festa a S. Massimo

Domani domenica 19 corr. nella frazione di S. Massimo si celebrerà l'annuale solennità del Santo Titolare 1.o Vescovo di Torino del secolo IV.

Vi interverrà a rallegrare la detta festa la nostra «Banda Città di Rapallo».

Atto d'onestà

Il giorno 11 corr. la sig.na Bosco Matilde da Torino consegnava a questo ufficio Municipale un braccialetto d'oro con zaffiri e due medagliette pure d'oro, dalla stessa rinvenuti sulla pubblica via.

Tali oggetti vennero consegnati dal Podestà alla legittima proprietaria.

Ci consta ora che la sig.na Bosco Matilde ha voluto far seguire al proprio atto di onestà anche un gesto di filantropia devolvendo in beneficenza il compenso ricevuto dalla proprietaria dell'oggetto ritrovato.

Segnaliamo volentieri tali atti veramente encomiabili.

Le Sagre di Ferragosto

Santa Maria del Campo

sempre all'apice delle Sagre Rapallesi. Resta ancora a dare il senso esatto del Ferragosto... che vuol significare fuga dall'ansie cittadine, per darsi al merendar lieto della campagna. E al bosco di Santa Maria sono accorsi si può dire tutti i rapallesi, perché nel pomeriggio del 15, la città è rimasta deserta. In alto del canneto la chiesa vetusta e ricchissima di nuovi marmi e fatture, faceva squillare a festa le sue campane, dando una gioiosità intensa alla valle magnifica. Le funzioni religiose furono rese più solenni dall'intervento di Mons. Panizzardi Vescovo Castrense. Ormai questo illustre prelato ha legato il suo nome a Santa Maria del Campo che predilige con tanto affetto.

La giornata favorì lo svolgersi dei festeggiamenti. Già dalla sera avanti gli scoppi e il lancio di numerose bombe diedero eco di festa alla valle e alla città. La sparata poi nel bosco, nel tardo pomeriggio festivo, fu davvero riuscitissima. Anche quest'anno sullo stradale fu eliminata la polvere con giusto provvedimento podestariale, e così pure fu ottimamente provveduto allo smistamento dei numerosi mezzi di locomozione che si portarono alla ridente frazione.

San Rocco

Come ogni anno si svolse frequentatissima la Sagra di San Rocco. Nella vetusta cappella si svolsero le funzioni religiose con l'intervento dei fedeli della città e delle campagne. Poi sulla provinciale e sul piazzale, si svolse la fiera dei cavagni e delle pulle... La sera all'improvvisate osterie si sostò in lietezza di canti e danze.

I bagni

I Bagni di Langano

Bagni di Langano, bagni solitari, aggrappati alle dirupate scogliere, nido di sirene e d'incantevoli fanciulle sentimentali e romantiche che cullate dal monotono sciaquio delle onde sognano l'azzurro principe della chimera che a cavallo delle onde giunga da lontano e le rapisca per trascinarle nei suoi domini incantati dell'amore.

Quelle poche capanne dal colore bruno che contrasta con lo smeraldo delle onde, sembrano le sentinelle avanzate, sono la vedetta posta dagli altri stabilimenti contro le ire furibonde di Nettuno. Esse non si acquattano pavide sulla riviera riparata e coperta ma quasi lo sfidano il mare, e si sono poste sul mare più profondo sulla scogliera più aperta. Hanno voluto più libero lo spazio per avere più ampio il respiro.

Ma non soltanto le sirene albergano su quelle scogliere; attratti dalla suggestività del posto i tritoni abbronzati di tutte le spiaggie, accorrono a nuoto o sulle leggere imbarcazioni al molo di Langano e di lassù sentendo la nostalgia delle acque con rapidi salti, con tuffi acrobatici si immergono nelle fresche acque spumeggianti.

Giovanni Battista Baracco noto per tutto il golfo col nome di *Baccio* è il tritone del molo; il sole ha bruciato la sua pelle e l'ha fatto del color del bronzo, da innumerevoli anni è al suo posto, gioviale e forte, come sul ponte di una nave, pronto ad accorrere ad ogni richiamo.

La mondanità non ha ancora intaccato quell'angolo di sogno, esso mantiene ancora intatto il suo carattere di serenità sdegnosa che non ama la frivolezza della vita balneare.

I Bagni Flora

A lato dei Bagni Nettuno, nel breve tratto verso il vecchio, scomparso Penello che ha lasciato sulla foce del Bogo qualche residuo di scogliera, son collocate in duplice fila sul mare le capanne dei bagni Flora. Il posto era ricercato un tempo per le sabbiature, accorrevano molti a stendersi al sole nella sabbia che sudanti *surairi* portavano da lontano dai lidi del Levante. Ora i giardini sono sorti sulla riva brulla e il Cantiere fu sistemato e si ebbe il luogo libero per questo stabilimento caro ai bagnanti, che hanno l'arena e lo scoglio, per i piccoli e per i grandi. Il posto è simpatico e tranquillo, sulla riva riposano i veloci sandolini che si vedono allontanarsi nei meriggi assolati, spinti da braccia gentili di belle fanciulle, che in spiaggie lontane e nascoste cercano il refrigerio e il riposo.

L'acque vi sono limpide e chiare; la breve spiaggia si presta per le soste al sole dopo il bagno.

Ne è nuovo proprietario il bravo *Carlitto* un ancor giovane ma provato lupo di mare che sa il suo mestiere. Frequentano lo stabilimento rapallesi e forestieri. Eccone un elenco: Cicardi, Vismara, Picetti, Forzani, Parodi, Vai, Gallardi, Arbore, Cosma, Masserini, Sirtore, Piccioli, Bassi, Sempio, Paglinica, Suore Domenicane, Mangini, Cavalieri, Saporiti, Posetti, Pettenghi, Somensi, Bima, Crovo, Valdi, Noziglia, Colomba, Canessa, Della Torre, Magladi, Terenzi, Vanotti, Albertazzi, Ballor, Daverio, Escer, Rota, Legnani, Zampotti, Tassara, Trezzi, Torsoli, Prina, Pallet, Gaggia, Bertone Lenzo, Namer, Lazzaroni, Bazzi, Rossi, Speccher, Terni, Pforgi, Parietti, Modocelli, Carta, Tettamanti, Bandolini, Multedo, Nencini, Debiche, Perussi, Cavaliere, ecc. ecc.

www.internetculturale.it

Banda "Città di Rapallo,,

Secondo elenco offerte pervenute

Costa Antonio L. 500, Besaccia Stefano 20, Ghilini Giuseppe 20, Grasso Carlo 50, Bacigalupo dott. Massimo 20, Rotondi comm. Domenico 100, Ferrando Lina 50, Zennaro Mario 50, Grandi Pietro 20, Arbocò Giovanni 100, Botto Gerolamo 15, Maucci Francesco 10, Podestà Paolo 10, Macchiavello Emanuele 10, Ved. Canessa Maria 50, Arata Biagio 100, Rovelli Antonio 10, Valle Stefano 25, Massa Giovanni 10, Canessa Mario 10, Denegri Nicolò 10, Costa Fratelli fu Giacomo 50, Can.co Macchiavello Fortunato 10, Cuneo Silvio 25, Can.co Cordano Antonio 10, Cordano Bertino 10, Cordano Giovanni 10, Canessa Luigi 10, Diotallevi Ugo 10, Giambrignoni 10, Sirito Benvenuto 10, Noziglia G. Batta 10, Zerega Francesco 10, Devoto Luca 10.

A proposito della "Lega Navale,,

Riceviamo e pubblichiamo:

Rapallo, 19 Agosto 1928-VI

« *Ill.mo Sig. Direttore de* Il Mare, *Rapallo.* — Giacchè la S. V. ha così opportunamente pubblicata la lettera di nomina del secondo Presidente della Sezione Rapallese della Lega Navale Italiana dopo venticinque anni di vita non del tutto vanamente vissuta, parmi il caso e il momento di pubblicare anche le lettere di congedo passate fra il sottoscritto, presidente dimissionario, e la Presidenza Generale.

« Sarà questo il migliore congedo ch'io possa offrire ai numerosi Consoci nostri che per lunga serie di anni si mantennero fedeli al vecchio Presidente, che da queste colonne tutti ringrazia gratissimo, ma bensì più che mai alla nostra patriottica e nazionale Istituzione Marinara ».

Lega Navale Italiana
Commis. Straord. di Riorganizzazione

Prot. N. 1366 - Sez. II

Roma, 15 Maggio 1928-VI

« *Ill.mo Sig. Prof. Cav. Uff. Federico Cuneo, Rapallo.* — Questa Commissione Straordinaria apprende con vivo rammarico le dimissioni che V. S. rassegna da Presidente di codesta nostra Sezione, per i motivi espostici, e cioè di non poter più prestare la necessaria opera a favore della Lega Navale causa le frequenti assenze da Rapallo per suoi affari personali.

« I meriti che la S. V. ha acquisito verso la Lega Navale nei lunghi anni in cui con fede, amore ed entusiasmo ha presieduto e guidato degnamente la Sezione di Rapallo, sono tali che rimarranno fulgido esempio a tutti i Consoci di vivo affetto e di appassionata dedizione per il benessere del nostro patriottico Sodalizio.

« E mentre dispiacenti prendiamo atto delle di Lei dimissioni, facciamo però sicuro affidamento che Ella vorrà continuare da buon socio a collaborare per il maggiore incremento di cotesta Collettività.

« La preghiamo frattanto di volere cortesemente restare in carica per curare l'andamento della Sezione, riservandoci di comunicarLe al più presto possibile, il nome della persona cui potrà fare la consegna della Sezione stessa.

« Con i più vivi e sentiti ringraziamenti per quanto Ella ha fatto finora per la nostra grande Famiglia Marinara, Le porgiamo i nostri più distinti saluti. — *Il Segretario Generale*: Tosti di Val Minuta ».

Prot. N. 1862 - Sez. II

Roma, 3 Luglio 1928 - VI

« *Ill.mo Prof. Cav. Uff. Federico Cuneo, Rapallo.* — Riferendoci alla nostra lettera del 15 maggio scorso N. 1366 di prot. Ci preghiamo comunicare alla S. V. Ill.ma che questa Commissione Straordinaria ha nominato Presidente di codesta Sezione della Lega Navale il Cav. Giuseppe Graziani costì residente, Villa Fiorita, al quale Ella si compiacerà fare la consegna della Sezione da Lei presieduta finora con amore e con fede.

« Rinnovando i sensi di vivo rammarico per le dimissioni dalla carica di Presidente rassegnate a suo tempo da V. S., confidiamo che Ella non vorrà privare la Lega Navale della collaborazione che ogni buon socio, in qualunque circostanza, è in dovere di porgere prò incremento del Sodalizio. Con distinti saluti. — *Il Segretario Generale*: Tosti di Val Minuta ».

« Mi perdoni, egr. Signor Direttore, l'abuso di tanto spazio e vivamente grato di tanta cortesia, ne lo ringrazio fin d'ora. Dev.mo *Federico Cuneo* ».

Spettacoli

Teatro "Reale,,

Stasera sabato e domani domenica *L'Artiglio Rosso*, grandioso dramma d'ambiente russo. Forte e vibrante azione che ha per sfondo la rivolta russa, dove appare l'arte eccezionalissima di Claudia Vitrich, André Barbant.

In preparazione: *Sorgente dei Miracoli*, superfilm.

"Eden Palace,,

Continuano con pari grande successo gli spettacoli all'aperto. Domenica e lunedì visione del supercapolavoro che entusiasmò le folle di tutto il mondo: *Fantasma dell'Opera*, il più grandioso film realizzato per l'interpretazione di Lon Chaney ed altri primari artisti.

Nella settimana: *Maschera dall'occhio di vetro*, lavoro drammatico con Sansonia. *L'Arabo*, dramma d'ambiente orientale, interpr. Ramon Novarro e A. Terry. *Giocando col pericolo*, emozionanti avventure con Bambù. *Flò e Marinn Mannequins*, brillante commedia, int. Jacqueline Logan. *Tra due litiganti Bebè gode*, nuovo film di Harold Lloyd.

In preparazione: *Michele Strogoff*, il Corriere dello Zar.

Gio Batta Solari

Giunse fulminea dall'America la notizia della morte del concittadino G. B. Solari avvenuta il 7 agosto in Iquique (Chile).

Dire della sua bontà - di Lui che è morto lontano dalla sua famiglia che adorava e dalla nativa Rapallo - non deve apparire superfluo. Altruista e generoso fino all'eroismo, dimenticò sempre se stesso e amò tutti. Ebbe sempre un vivo attaccamento al suo paese nativo, per il quale spesso si fece promotore di sottoscrizioni fra i connazionali. Patriota ardente era sempre tra i primi quando trattavasi di aiutare, onorare la sua Patria. All'epoca della disfatta di Caporetto, trovandosi a Rapallo per un breve periodo di riposo, dimenticò ancora le sue fatiche passate e quelle che lo attendevano per prestare l'opera sua generosa a favore dei profughi.

Uomo attivo, intraprendente, passò tutta la sua vita nei commerci, felici di sacrificarsi per ciò che era il suo ideale, la sua vocazione.

Lascia nella più grande desolazione la moglie e dieci figli ancora tutti in giovane età. Possano le nostre condoglianze lenire il loro immenso dolore.

Successo straordinario

Impossibile resistere alla curiosità di visitare; impossibile non essere presi dall'ammirazione e quindi dalla tentazione di acquistare.

Fin dal primo giorno, lunedì decorso, in cui ebbe inizio la straordinaria *liquidazione* lanciata signorilmente dalla rinomatissima Ditta: *Galleria d' Arte Umbra di S. Michele di Pagana* in mezzo ad un gran lusso di *Esposizione*, il gran pubblico forestiero non ha saputo resistere al desiderio di visitare con un crescendo, che divenne addirittura folla nelle ore pomeridiane del terzo giorno. Ma la realtà supera l'aspettazione. Il pubblico rimane ammaliato dalla bellezza e dalla varietà degli oggetti e sorpreso dai *cartellini dei prezzi* di una *mitezza*, che sembra *inverosimile*. Nessuno si sente la forza di lasciare una occasione così eccezionale per provvedersi di regali e di ricordi, per ornare la propria casa di oggetti così caratteristici, *del più puro stile italico*, da scegliere in così fastosa varietà, che è difficile vedere nei negozi più celebrati delle grandi città. La sola fotografia artistica in grande formato, che viene offerta in *dono* all'acquirente in proporzione dell'acquisto, ha un valore di costo che va dalle 5 alle 15 lire. Le bibite refrigeranti che si gustano nella *Sala da thé*, arredata in stile umbro, e nel giardino e terrazze, sono *squisite* e per un prezzo così *minimo*, che sembra piuttosto una *mancia di servizio*.

Il pubblico, trattato con tanta distinzione, non si fa certo pregare ad accorrere prima che il periodo dei ribassi abbia termine.

Culla

Luigi Augusto si chiama il bel neonato venuto a rallegrare la casa dei coniugi Isabella e Michele Dondero. Auguri.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Moderna* in Piazza Cavour.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Cedesi

avviatissima bottega paste fresche commestibili, prezzo ridottissimo. Piazza Garibaldi n. 5, Rapallo.

Un mezzo per restar giovane

Attenti: un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa, stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi cardiaci, difficoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficienti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster fanno perfettamente, il loro lavoro. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8).

Ogni buon rapallese deve abbonarsi.

CRONACA SPORTIVA

Renato Bacigalupo vittorioso ai campionati mondiali universitari

Renato Bacigalupo ha vinto a Parigi giovedì il campionato mondiale universitario dei 1500 metri. La vittoria riporta in primo piano il nome del *biondone* rapallese, ma il tempo impiegato a compiere il percorso è suscettibile di riduzione. Questo sportivamente chiediamo a Renato adesso che è ancora nella piena vigoria delle sue forze mentre gli inviamo il nostro vibrante glorioso saluto per aver fatto innalzare ancora una volta a Parigi, alto e trionfante, il vessillo della Patria.

La "popolare,, di nuoto

Domenica scorsa nello specchio d'acqua al riparo del molo Carlo Alberto il C. S. Ruentes ha fatto disputare la classica gara « Popolare di nuoto », una gara staffette di 8x50 e una interessantissima gara riservata alle ondine.

Il campo di gara era quanto di meglio si poteva desiderare, e questo si deve alla particolare fatica degli sportivi Tonolli Guido, Biagini, Tirindelli Paolo, Nicolaini.

Nella gara Popolare solamente trenta furono i concorrenti, numero esiguo in verità, perchè Rapallo, per la gloriosa tradizione che à in questo sport, avrebbe dovuto arrivare alla centuria; ad ogni modo questi trenta dimostrarono di essere preparati e battaglieri, e seppero sino all'ultimo tenere incerto l'esito della lotta. Essi furono divisi in 5 batterie che vennero corse al mattino e diedero il seguente esito:

1.a batteria: 1.o Malinverni Luigi, 2.o Cappellini Renato, 3.o Mignani.

2.a batteria: 1.o Bozzano Renato, 2.o Olivieri Armando, 3.o Cigalini Vincenzo.

3.a batteria: 1.o Costanzo Raffaele, 2.o Cigalini Pietro, 3.o Casareto Alessandro.

4.a batteria: 1.o Prati Carlo, 2.o Peragallo Giuseppe, 3.o Ravera Mario.

5.a batteria: 1.o Bonazzi Giovanni, 2.o Savelli Leonello, 3.o Crovetto Andrea. Il repechage dei terzi diede questo risultato 1.o Mignani 2.o Cigalini Vincenzo. Al pomeriggio vennero corse le semifinali.

1.a semifinale: 1.o Bozzano 2.o Cappellini Renato, 3.o Malinverni.

2.a semifinale: 1.o Bonazzi Giovanni, 2.o Costanzo Raffaele, 3.o Mignani. Alle 16,30 viene corsa la finale; Bonazzi con uno strappo potente riesce sin dall'inizio a prendere il comando ed aumenta man mano il suo vantaggio sino a due metri sul secondo: Malinverni, che deve ingaggiare una severa lotta con Bozzano il quale possiede uno stile abbastanza buono, ma che non riesce a sfruttare in pieno, esso arriva terzo a 30 cm. 4.o Cappellini 5.o Costanzo 6.o Mignani.

Il vincitore Bonazzi, è un elemento ottimo come costituzione fisica, e anche come stile di nuoto, noi crediamo che se si sottoporrà a un allenamento razionale potrà non solo affermarsi nella finale della Coppa Scarioni, ma che potrà raccogliere altri allori nel campo del nuoto.

Il tempo impiegato dal vincitore è di 32".

*

Nella gara staffette sei squadre si presentano allo starter, e in tutte le frazioni i concorrenti, nella maggioranza già partecipati alla Popolare, non appaiono per nulla affaticati; ma anzi hanno saputo dimostrare la loro perizia e il lor valore anche in questa prova. La gara venne vinta dalla squadra formata dai nuotatori Bonazzi, Malinverni, Costanzo in 1' 53" tre quinti. 2.o Baracco, Canessa, Ottonello. 3.o Savelli, Lagomaggiore, Bozzano. 4.o Viardo, Faloppa, Rombolini. 5.o Cigalini, Pietracaprina, Cappellini. 6.o Ravan, Ghiara, Ferlucchini. La gara è stata movimentata e mentre la squadra di Bonazzi più organica e veloce si aggiudicava abbastanza facilmente il primo posto, la lotta per il secondo è stata accanita sino all'ultimo momento e venne vinta soltanto per una bracciata dalla squadra di Ottonello. Delle altre squadre è stata notata la disarmonia della squadra di Ghiara che non à saputo mantenere il vantaggio conquistata nella prima frazione, e che è stata rimontata proprio sul traguardo dalla squadra di Cappellini. Il premio di rappresentanza venne vinto dal G. S. L. Bacigalupo sotto i cui colori corsero i vincitori delle gare.

*

Gli organizzatori hanno voluto chiamare a tenzone le ondine delle nostre spiagge: numerose esse hanno risposto all'appello: Mignani Claudia, Marotti Leontina, Schiaffino Concetta, Mignani Tina, Cavagnaro Iolanda, Pitzna Margherita, Daide Ghisolfo, Bozzano Elvira, Basso Costanza, Villa Maria, furono le rappresentanti del sesso gentile che formò la parte brillante della riunione, e dimostrarono di essere oltre che regine di grazia e di bellezza anche agguerrite e coraggiose, ben decise a difendere sino all'ultimo le loro probabilità di vittoria. Prima di disputare la finale esse corsero due batterie e la finale ebbe questo esito: 1.a Daide Ghisolfo, 2.a Mignani Claudia, 3.a Bozzano Elvira, 4.a Basso Costanza, 5.a Schiaffino Concetta. 6.a Villa Maria.

L'ondina Ghisolfo, che aveva vinto precedentemente la sua batteria è apparsa la migliore nuotatrice del golfo e ha distaccato le rivali di circa due lunghezze. Tutte le partecipanti vennero calorosamente applaudite dalla folla numerosa che sul molo e sulle barche era accorsa ad ammirare la prova. Le ondine hanno mostrato di possedere uno stile molto migliore di quello di molti uomini che dovrebbero faticare non poco per tener loro testa alla loro valentia.

Dopo questa brillante prova la Giuria sente il dovere di ringraziare tutte le partecipanti e in special modo la vincitrice che nell'esultanza della vittoria volle festeggiarla sul mare che aveva visto le sue gesta con un'abbondante libagione di *champagne*.

Vittorie di Rapallesi

Domenica scorsa si svolsero a Sturla alcune importanti gare di nuoto in cui parteciparono alcuni elementi concittadini. Nella gara più importante in cui era in palio una ricca targa d'argento trionfò Eugenio Truffa di Rapallo distaccando di circa settanta metri gli altri concorrenti vincendo così l'artistica Targa. Nella gara dei quattrocento metri Magnolfi pure di Rapallo si piazzava terzo tra un folto lotto di nuotatori.

*

Nel porticciuolo di Sampierdarena si sono svolte le eliminatorie per i Campionati Nazionali avanguardisti. In esse gli avanguardisti della Centuria di Rapallo si sono distinti vincendo parecchie prove.

Nella gara di velocità di 50 metri i rapallesi Canessa Umberto e Macera Ettore si piazzarono rispettivamente primo e terzo; mentre nella prova dei tuffi Cappellini Dino pure dell' Avanguardia di Rapallo sbaragliava ogni avversario classificandosi primo assoluto. A costoro che con le loro vittorie acquistarono il diritto di difendere l'onore sportivo della Liguria nelle acque di Roma porgiamo l'augurio dei maggiori trionfi.

Gare di nuoto ai Bagni Nettuno

Il giorno 15 si sono svolte ai Bagni Nettuno, ottimamente organizzate, delle gare di nuoto fra le graziose ospiti estive ed i loro... cavalieri.

Ecco i risultati:

Metri 50, riservata sig.ne. Iscritte 17. Ordine d'arrivo: 1.a Renata Bosco in 51" tre quinti, 2.a Franca Casartelli, 3.a Nidasio Irma, 4.a Poulin Ravano.

Metri 50, riservata ragazzi, iscritti 11. Ordine d'arrivo: 1.o Remondo Papadato 48" tre quinti, 2.o Paolo Costa, 3.o Nini Buccelli, 4.o Mario Foti.

Metri 50, riservata uomini, iscritti 10. Ordine d'arrivo: 1.o Luigi Malinverni in 33", 2.o Armado Olivieri, 3.o Attilio Moretti, 4.o Attilio Ravano.

Gara tuffi, iscritti 5. Classifica: 1.o Luigi Malinverni punti 8, 2.o Willy Ferrando, 3.o Aschieri Nino, 4.o Giulio Ravano.

L'egregia giuria era composta dei sigg.ri ing. Curti Ferluchini e Ernesto Rappelli.

Note di calcio

Il Direttorio Federale ha ammesso a far parte della seconda divisione ottantaquattro squadre demandando alla presidenza di procedere alla formazione definitiva dei gironi, formazione a cui si procederà non appena sarà conosciuto ufficialmente l'esito delle trattative in corso per la fusione fra alcune società, Fra le società partecipanti a questo campionato troviamo le squadre: Fedelissima, Genovese, Entella, Fiorente, Vado, Tigullio, Imperia, Oneglia, Grifone, Ausonia, Spes, Italia Nuova, Pontedecimo, Terni Spezia, Vogherese ed altre.

SPORT DELLA VELA

Le regate del C. N. G. T.

S. Margherita Ligure

Nella giornata del « Ferragosto » alle ore 10,30 nella rada di S. Margherita si sono svolte le regate a vela di campionato per la serie della U. L. P. Y. (Unione Ligure Piccolo Yatching). L'organizzazione curata in particolar modo dal Club Nautico Golfo Tigullio fu quanto di più perfetto si possa immaginare. Nella bella e vasta rotonda dell'Albergo Eldo per gentile concessione del sig. Maragliano, s'installò la giuria ed un folto pubblico di appassionati della vela. Nello specchio d'acqua prospicente fu stabilito la linea di partenza ed il traguardo. La giornata velica fu caratterizzata da un vento teso da mezzogiorno e dallo stato del mare leggermente mosso. L'improvvisa mancanza del rimorchiatore che doveva trasportare le imbarcazioni concorrenti delle spiaggie vicinlore, causò una partecipazione limitata alle varie gare. Perciò delle serie annunciate soltanto tre furono corse.

Alle ore 10,30 venne data la partenza alle serie del 5,50 e successivamente alle rispettive stazze del 4,50 e 4.

Ecco l'ordine d'arrivo:

Serie m. 5,50: 1.o « Vespa » del sig. Sangermano del Club Amici della vela di Recco in ore 1. 40' 1" — 2.o « Attorocca » del sig. Zani del C. N. G. Y. in 1. 43' 21" — 3.o « Italia » del Cap. Ettore Cichero del C. N. G. Y. in 1. 50' 13" — 4.o « Rosetta » del sig. Mortola della R. N. Camogli in 1. 55' 21".

Serie m. 4,50: 1.o « Iride » dell'avv. Antonio Costa del C. N. G. Y. in 1. 54' 32" — 2.o « Velella » del sig. G. B. Semorile del C. N. G. Y. in 1. 59' 45" — 3.o « Maria » del sig. Tencetti del C. N. G. Y. in 2. 1' 25". — 4.o « Wait-a-bit » del sig. Haisbal Giorgio del C. N. G. Y. in 2. 20' 39" — Ritirata al 1.o giro « Dubhe » del sig. Gotuzzo del C. N. G. Y.

Serie m. 4: 1.o « Teresita » del sig. Solari Andrea della Lega Navale di Chiavari in 1. 32' 29" — 2.o « Maria » del sig. Rizzo Luigi della Lega Navale di Chiavari in 1. 34' 31" — 3.o « Aurora » del sig. Sturlese Agostino del C. N. G. Y. in 1. 35' 49".

La giuria era composta dei Sigg.ri Avv. Antonio Costa, Cap. Ettore Cichero, Guareschi Emilio, Figallo Lazzaro.

In seno alla giuria rappresentava la U. L. P. Y. il sig. Della Torre Ludovico.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamès
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

L'orina torbida
preannunzia ed accompagna molte malattie delle vie urinarie. Le
Compresse di
Elmitolo
di sapore gradevole e ben tollerate, rendono di nuovo l'urina limpida ed esercitano una spiccata azione disinfettante, anche nelle conseguenze della blenorragia. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

AVVISI ECONOMICI

Vendo od affitto ottimo pianoforte. Via Alessandro Volta in via privata n. 1.

Cercasi uomo di fatica 20 - 30 anni per negozio in Rapallo. Rivolgersi Agenzia Tigullio.

BONNE istitutrice, dama di compagnia, giovane, finemente educata in Svizzera, correttissimamente tedesco-francese-italiano, pratica bambini, ottime referenze, desiderosa sistemarsi Golfo Tigullio, offresi. miti pretese. Scrivere Tibaldi Elsy - Agenzia Tigullio - Rapallo.

Ringraziamento

La Famiglia del Compianto

Rocco Macchiavello

sentitamente ringrazia l'egregio Signo[r] Primo Podestà Cav. Silvio Solari ch[e] ebbe parole così vibranti di ammirazio[ne] per la virtù e bontà del Caro amico E[-]stinto nella visita di condoglianza l['] egregio Dottor Oldoino Marenco che G[...] fu più che medico amico e fratello affet[-]tuosissimo durante tutta la malattia, ch[e] condivise le Sue ore di sofferenza co[n] parole di incoraggiamento e di fede [il] signor Giuseppe Luxardo che, anche [a] nome dell'illustre Podestà, al Cimite[ro] lo ricordò ai presenti; le Famiglie ch[e] offrirono un largo omaggio di fiori [il] Fascio che volle inviare le sue partico[-]lari condoglianze; il signor Natale Ba[...] che fu prodigo di ogni cura nella lu[t-]tuosa circostanza e tutti coloro, int[imi] e conoscenti, che furono di conforto a[d] essa nella dolorosa dipartita dell'ama[tis]simo Estinto.

Rapallo, 17 Agosto 1928-VI.

La Famiglia della Compianta

Frugone Maria

sentitamente ringrazia tutti coloro ch[e] vollero rendere l'ultimo tributo d'affett[o] alla Cara Estinta ed in particolar[e] sig. Giuseppe Luxardo che al Cimite[ro] ne ricordò le elette virtù.

Rapallo, 16-8-1928.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO d[a] oggi a tutto il c. a. L. 6.

Cinema 'REALE,

Stasera sabato e domani:

UN CAPOLAVORO

L'ARTIGLIO ROSSO

ed un'eccezionale artista

CLAUDIA VITRICH

EDEN GIARDINO all'APERTO

DOMENICA E LUNEDI':

La più potente realizzazione per lo schermo

IL FANTASMA DELL'"OPERA,,

Il film acclamato in tutto il mondo, interpretato da

LON CHANEY, l'uomo "dai mille volti,,

GRANDE ORCHESTRA

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

www.internetculturale.it

Come Toscana sorride

Italia! tu che mi hai sempre sorriso con le tue bellezze di sogno, nel mio instancabile correre dalle Alpi alla Punta dello stivale, hai saputo mostrarmi ancora uno spettacolo nuovo di freschezza e di vivacità, in un angolo della tua Terra, ed in uno squarcio di mare che ignoravo: *Castiglioncello*.

E Castiglioncello è una fiaba.

E' rannicchiata fra le sue vaste pinete odorose, in riva ad un mare blu, come un bimbo fra le dolci braccia materne. Le canta la sua eterna pinna-nanna l'onda del Tirreno che bacia lo scoglio ripido e chiaro, ed ha la blanda carezza dei vecchi, resinosi alberi cupi.

Sorride così, tutta bianca, tutta profumata, sotto una limpida serenità di cielo, dove il sole ha tutta la trasparenza di una aurora perenne. Par quasi impossibile che, fra una linea importante quale è quella di Torino-Roma, a solo un'ora di distanza da Pisa e circa 20 minuti da Livorno, vi sia un angolino così tranquillo che par staccato dal mondo; un cantuccio, ove la mano distruggitrice dell'Uomo, sia pure per apportare i conforti della città, non ha tolto nulla alla bellezza accordata dalla Natura.

Io sono capitato lassù, in un giorno afoso del Luglio scorso, dopo diverse ore passate al volante e quando mi vinceva quel senso di stanchezza maggiormente acuto a stomaco vuoto. Non conoscevo Castiglioncello, per cui m'informai subito sulle cose che per me, allora, avevano capitale importanza: cioè se avrei trovato un garage ed un buon ristorante. M'indirizzarono all'Albergo Bartoli che ha garage proprio. Storie! si va bene in Toscana, pensavo; non nascondo però, con una certa ironia, raffigurandomi quest'Albergo come una vecchia osteria con stallaggio adibito a garage. Tuttavia, giacchè avvicinandomi al paese, notavo i dintorni pittoreschi, mi sarei anche adattato di buon grado, per un breve soggiorno, ad una vita semplice ed alle grasse minestre abbondantemente lardellate, delle nostre montagne.

Devo oggi chiederere scusa di tutte queste mie previsioni. Che! L'Egregio Signor Bartoli, dopo avermi fatto ammirare esternamente il proprio Albergo, che spicca come fiore fra tanti fiori variopinti di casette ... e di villini festosi; la bellezza del proprio vasto giardino ombroso e soavemente fresco, mi fa gustare una colazione eccellente, nella sala del ristorante, ricca di graziose eleganze e di fine buon gusto. Buona la cucina, ottimo il servizio, inappuntabile la Direzione. Non c'è che dire. Caro Signore, Lei sa essere un proprietario attento e vigile, nonostante la di Lei giovanile età, che ne fa una persona allegra e simpatica.

Ma per amor del vero, devo confessare che tutte le persone di Castiglioncello, sono tutte simpatiche. Sia la dolce pronuncia di Toscana, sia il carattere franco di una gente buona e cordiale, non me ne sarei andato, dopo aver prolungato il più possibile il mio soggiorno, non fosse stato per esigenze di lavoro.

Ma tornerò; prometto formalmente, anche per rivedere tutta quella fioritura di giovinezza, quello stuolo di fanciulle che ha la pelle dorata dal mare e che veste semplici abitini di cretonne dai colori vivacissimi: gaio mazzo di papaveri che la sera, mutando la toeletta succinta del giorno in quella per il ballo, si trasforma nel più delicato e superbo mazzo di rose.

Perchè a Castiglioncello si balla anche! Oh! (ed io che pensavo alla vita certosina delle aspre montagne!) Ma intendiamoci: non si balla al suono di un organetto o di uno scordato pianoforte! quello c'è e buono, alla pensione Bartoli, per l'allegria delle leggiadre signorine. C'è invece una orchestrina ben affiatata, al «Mare Nostrum», diretta dall'egregio Maestro Lattis sotto una fantasiosa illuminazione di lampadette giapponesi. ...E laggiù il mare su cui la tonda luna traccia una via luminosa, e qua i vaghi fiori di loto che danzano lentamente come mossi da una leggera brezza. (Prima, veramente, avevo parlato del superbo mazzo di rose, tuttavia non c'è contraddizione). O rose o garofani o gelsomini, o fiori esotici, la giovinezza è una perpetua fioritura.

Gentili Signorine, ecco che per voi divento poeta. Ma ciò serva a farmi perdonare qualche piccola insolenza lanciatavi o sulla vasta terrazza del Bartoli o ai Tennis (già! a Castiglioncello vi sono pure due Law Tennis) o sulla spiaggia del «Mare Nostrum», lo stabilimento balneare che è un sorriso nella località «il Sorriso» e dove tante cortesie ho ricevute sia dal Proprietario Signor Folco Salvadori, sia dallo Egregio Direttore, Signor Crispino Monti.

Poichè io, gentilissime Signorine, vi ho conosciute un poco tutte, e da principio, con un certo imbarazzo. Questo è sopratutto per Lei, Signorina *Egle Brogi!*..... Capelli tirati tirati come Madonna Isa, ed uno spirito schioccante tutto fiorentino. Si dice, che con le dita sottili abbia saputo intingere abbondantemente fra le fotografie del proprio studio, tutta la tonalità d'un Medio Evo e la succosa acerbità delle «sculture senesi» del '400, in legno di fico dipinto e dorato, con le ciglia ad arco circonflesso e gli occhi fatti con un punto perchè ridano sempre e la battezzino con un nome nuovo da commedia o da operetta «Monna Spiritella».

«Vuole accompagnarmi in un giro di presentazione, Madonna Spiritella?».

«Senta, lo domandi alla mamma: è il rovescio di me stessa ed ha i capelli bianchi! Forse acconsentirà».

!...Ecco il primo imbarazzo, simpatica Signorina! Ma ancora non avevo l'onore di conoscere la gentile Signora *Clotilde Brogi*.

«Fortunatissimo, Signora *Maria Annunziata Pallini*, Lei viene da Grosseto? Ahimè! Lo dice anche l'Egregio di Lei marito (*Ing. Benedetto*) che per giungere fin qui, ha passato nove «pericoli di treno!» Benedetto lui!... E questa è la cara Pupa? (*Giovanna Pallini Roby Pallini*): «Tanto piacere. Ma scusi Roby, quanti anni dimostrano i suoi baffi ed i... calzoni corti? In verità li serberei per i vent'anni, appena giungeranno in vista. Si mantenga più che può, creda a me, il buon fanciullone che dimostra di essere.

Comm. Bruchi Egisto. — Anche Lei, Commendatore, ha sofferto nove passaggi di pericolo ferroviario? Forse avrebbe preferito star sulla foglia fresca del greppo, come fanno i bruchi, poichè il venire con questo caldo da Grosseto, comporta sacrificio. Meno male però che come si giunge qua, un po' di frescura si fa sentire! Ho piacere di conoscere *Donna Elena* e la Signorina *Annunziata*. Vuol dirmi Commendatore, se è proprio vero che gliela portò una notte di Primo d'Anno, la Befana dell'Andalusia?

E la gentile Signorina Brogi prosegue nelle sue presentazioni, cui ricordo con vivo piacere e simpatia anzitutto il pittore Sig. *Tofano* che trova i colori per le sue tele nelle tinte soavi e delicate di questo bell'angolo di Toscana. E poi....

Arnaldi Mario, il ragazzo più vispo della Pensione Bartoli, e ancora le Signore: *Baldi, Orefice Alberta, Ciampelli Claudia, Godina Giuseppina, Tofani, Nesti Maria.* Signorine: *Pagliucoli, Spellucci Adalgisa, Baldi Maria Luisa Vittoria, Maddalena Ubaldina, Pezold Juli, Giuseppina e Leontina Cerri, Nesti Natalia, Maria e Carla Guerrazzi.* Signorini: *Baldi Fernando, Orefice Piero.* Signori: *Colonnello Renzi Nullo, Orefice Florestano, Ciampelli Alessandro, Dott. Tofani Mario, Cerri Alberto, Nesti Giuseppe, Ceccherini Piero, Caldelli Enrico, Bertolucci Giuseppe, Fornacelli Eugenio, Peri Guglielmo, Baldi Francesco.*

**

Ecco la vita di Castiglioncello. Scorre allegra e serena fra balli, bagni e gite, fra le quali, la migliore, è quella alla Quercianella; tutta boschi di quercie e di castani, un lieto correre su alture e discese, s'intende, con qualche sdrucciolone, per cui spesso si sente una voce gioconda che, frenando un leggero riso, intona: «Adagio Biagio» poichè Biagio si è recato fin lassù anche lui poveretto!

Ho detto: Castiglioncello è una fiaba! Si, ma poichè questo luogo realmente esiste, non è perfetto. E mi rivolgo, con ciò alla «Pro Castiglioncello» un pò severamente. Un paese che va facendosi strada e che offre un soggiorno desiderabile, un paese che ha tanti conforti da cittadina, è triste lo si lasci andare a sè stesso per noncuranza dei membri direttivi. Ad esempio: m'è parsa un'enormità che alle sette di sera, soltanto, siano chiusi e poste e telegrafo, sì che non si possa più avere comunicazione col... mondo, ed ignorare fino all'indomani ogni possibile disgrazia od ogni importante notizia, qualora nello spazio della serata ognuno potrebbe provvedere ai più urgenti affari suoi!

Quando Castiglioncello avrà cura di tante cosette che sono indispensabili, spassionatamente potrò dire: Volete andare in Paradiso? Spingetevi in quel cantuccio ideale e... salutatemi S. Pietro.

***

"IL MARE„ a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

S. E. Lessona a Chiavari

(*R. S.*) — Lunedì sera alle ore 23 giugeva alla nostra città S. E. il Sottosegretario all'Industria On. Dottor Comm. Alessandro Lessona, accompagnato dal suo Capo Gabinetto Comm. Gabetti, dal Segretario Particolare Avv. Francesco Celno e dal cav. Aurelio Archenti. L'illustre nostro concittadino proveniva da Fiume ove era stato ad inaugurare quale rappresentante del Governo la IV Fiera Esposizione di Fiume. Egli si trattenne poche ore fra noi ossequiato dai fratelli e da alcuni amici. Dopo una visita alla mamma alla «Villa Flora» S. E. Lessona è ripartito per Roma alle ore 1,55.

Il grande successo del Concerto Vocale

Serata eccezionale il 15 sera a Chiavari. Teatro affollato. Grande concerto vocale coi celebri artisti Olga Brancucci soprano, cav. Emilio Bione baritono, Bruno Carmassi basso. Maestro accompagnatore Sig. Solines. La soprano Olga Brancucci fu una vera rivelazione. I successi già riportati a Bergamo, a San Remo a Firenze si arricchirono di quest'ultimo veramente degno di lei. Anche nei concerti di Rapallo, S. Margherita e Massa si fece grande onore. Giovanissima possiede una gola di usignolo e sa dare alla voce l'agilità di uno zampillo, la preziosità dell'oro, l'acutezza di uno squillo. Eseguì con rara perizia la romanza della *Vally*; «Ebben ne andrò lontana» la *Turandot*: «Morte di Liù» e l'*Andrea Chenier*: «La mamma morta» e il duetto dell' *Aida*: «Rivedrai le foreste imbalsamate». Fu chiamata alla ribalta con applausi vivissimi parecchie volte. Il baritono cav. Emilio Bione notissimo in Italia e all'Estero, fu superiore ad ogni elogio e incantò il pubblico con la sua voce potente e piena di fascino. Cantò le romanze dell'*Andrea Chenier*: «Nemico della Patria» e il *Faust*: «Santa Medaglia» ed il duetto dell'*Aida* «Rivedrai le foreste imbalsamate» e i *Puritani*: «Suona la tromba» fu festeggiatissimo. Il basso Bruno Carmassi bene conosciuto in Italia e all'Estero, cantò le romanze *Simon Boccanegra*: «Il lacerato spirito», *Boris Goudonow*: «Un umil frate», *Mefistofele*: «Due Signor» e il duetto dei *Puritani*: «Suoni la tromba». Questo artista possiede una voce poderosa che ha gamme suggestive e è animato da una sensibilità viva e penetrante; fu applaudito calorosamente. Onore al maestro Solines che in assenza del cav. Raffaele Romano si disimpegnò con perfetta competenza direttiva riscuotendo, assieme ai tre bravi artisti, un subisso di applausi.

Civico Ginnasio Pareggiato

Esami della 2.a Sessione

Gli esami della 2.a Sessione, di qualsiasi specie e per qualsiasi classe incominceranno il Lunedì 17 Settembre alle ore 8,30 con la prova scritta di italiano. Le eventuali nuove domande, per coloro che non han potuto presentarsi alla 1.a Sessione (occorre dichiararne il motivo nella domanda stessa) si accettano sino al tutto il 2 Settembre. Si richiama l'attenzione sull'art. 37 del R. D. 4 Maggio 1925 N. 653: «Possono sostenere la prova integrativa per l'ammissione alla 1.a classe del Ginnasio e del corso inferiore di istituto tecnico o magistrale i candidati che abbiano superate tutte le altre prove prescritte. Coloro che non superino la prova integrativa o non si presentino ad essa, ottengono soltanto l'ammissione a scuola complementare. Coloro che abbiano conseguito nella sessione di primo esame il diploma di ammissione a scuola complementare, possono sostenere nella sessione autunnale, presso uno degli istituti di cui al primo comma, la prova integrativa, e ove la superino, sono considerati agli effetti dell'iscrizione come approvati nella sessione di primo esame».

"Il diario di un cuore„ del prof. Bergero

Giorni or sono abbiamo avuto, tra mano un libro del prof. Giorgio Bergero dal titolo «Il diario di un cuore», casa Editrice Marra e Lanzi, Galatina (Lecce). L'abbiamo sfogliato ammirando con vero piacere le pagine più significative e ci siamo fermati in modo speciale su quelle dedicate alla liguria. C'è infatti un capitolo in cui il protagonista del romanzo stesso giunge a Rapallo dalla Svizzera e resta incantato dalle bellezze di questa perla del Tigullio. Trattandosi di un giovane che attraverso a una spinosa crisi spirituale da Epicoreo diventa Frate Francesco, questi pure esaltando la bellezza della stagione invernale non simpatizza troppo con la ricchezza e col lusso che vengono a svernare nell'incantevole città. A parte questi apprezzamenti del protagonista che noi non condividiamo abituati come siamo all'entusiasmarci con tutti i sensi e con tutta l'anima, davanti a questo paesaggio unico al mondo, notiamo nello scrittore quella potenza che tratta il paesaggio come uno stato d'animo. Curioso è pure rilevare come nelle prime pagine nell'Epicoreo si annunzi il mistico e nelle ultime pagine la luce del misticismo è ombrata da torbide vampate di sensualità. Il romanzo si chiude con la superba descrizione di un tramonto a Chiavari.

Gioventù studiosa

Apprendiamo con grande piacere che la sig.na Elina Sella Balboni figlia del segretario di P. S. sig. Carlo, ha conseguito con lusinghiera notazione al primo scrutinio, l'esame di maturità classica, davanti alla Regia Commissione di stato presso il R. Liceo Colombo di Genova. A questa giovane studiosa inviamo i nostri vivissimi rallegramenti.

Gare di tiro al piattelo

Domenica scorsa, nel grandioso e bellissimo campo sportivo della Associazione Bocciofila Chiavarese alla marina ebbero luogo le gare di tiro al piattelo; organizzata dalla Federazione fra cacciatori del circondario di Chiavari. Moltissimi e valenti furono i tiratori che vi presero parte. Ecco i risultati: *Gara campionato sociale*: 1.o Poggi magg. cav. Giulio, con 18 piattelli su 20, 2.o Repetto Giovanni con 16 piattelli su 20, 3.o Brignole Vittorio, 4.o Valle Agostino, 5.o Devoto Antonio, 6.o Rocca Giovanni. *Gara a medaglia*: 1.o Brignardello Carlo, 2.o Brignole Vittorio, 3.o Poggi magg. cav. Giulio, 4.o Repetto Giovanni. La bellissima coppa dono della società «Fonda», fu vinta dal sig. Brignole Vittorio, e la medaglia vermeil dal magg. cav. Giulio Poggi.

Spettacoli e concerti

CINEMA-SPORT. — In questo magnifico ritrovo all'aperto si proietteranno delle bellissine e interessanti films.

GRAND HOTEL MODERNO. — In questo bellissimo ed aristocratico Hotel tutte le sere danze.

CAFFE' DEFILLA. — In questo simpatico caffè tutte le sere grande concerto.

CONTINUA CON SUCCESSO LA GRANDE LIQUIDAZIONE DI TUTTE LE RIMANENZE PER FINE STAGIONE

Tutti gli articoli vengono venduti con GRANDI RIBASSI

LA TESSILE LOMBARDA

I più grandi magazzini di RAPALLO: VIA DELLA ROSA La Via che da P. Mercato porta al Municipio

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER„

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI: MORELLI GIUSEPPE

Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316

RAPALLO Casella Postale 36

CHIANTI

Rappresentante per le due Riviere dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

VALIGE - BAULI - BORSE

CINGHIE, ASTUCCI, Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTOselleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.

EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Chi si dedica allo Sport è particolarmente esposto ad un raffreddamento rapido quando l'esercizio sportivo è finito. È bene prevenire le eventuali conseguenze come i reumatismi, la sciatica, i dolori di testa e di denti ecc. usando le Compresse di Aspirina

Il ben noto rimedio contro i dolori di ogni genere.

Si richiedano soltanto le Compresse genuine "Bayer" nella confezione originale colla fascia verde e la croce Bayer.

Abbonamento speciale da oggi al 31 dicembre 1928: Lire SEI.

.Abbonatevi.

CHIAVARI

Grand Hotel Moderno

:: RISTORANTE. ::

Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51. CONCERTI SERALI

Proprietario e Direttore: CORRADI

OTTICA :: OROLOGERIA di CARLO SARTORI

Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova

Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio

PREZZI MODICI

Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata

Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio

English Spoken - Mann Spricht Deutsch

EMPORIO GASTRONOMICO

E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Massimo buon mercato

ZUNINO & MARTINAZZI RAPALLO

CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

Collegio Convitto Vitt. Eman. II

Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco

(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)

Stenografia - Dattilografia

DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari

SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

ALBERGO DIURNO (annesso "EDEN PALACE„)

Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)

RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Caffè-Ristorante TIRRENIA CHIAVARI

Il più elegante e lussuoso stabilimento sul mare - Tutte le sere grandi trattenimenti danzanti rallegrati da sceltissima orchestra - Prezzi ribassati del 40 % - Ingresso libero - Pensione a lire venti giornaliere

Gestione A. GIACOMAZZI

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso

SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

Ogni buon rapallese deve abbonarsi.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*

Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 21

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

XIII.

Come se alla sua giovinezza sorridesse improvvisamente un nuovo incanto. E nella voce degli uomini, che passando le davan la buona sera le pareva sentire altre parole più dolci e lei sognava così, che le giungesse al cuore il palpito di un altro cuore. Fatto più dolce da questa sua sensazione, Anna acquistava senza accorgersene una finezza nuova di lineamenti e anche il suo corpo pareva acquistare un'altra grazia.

Fredo che giunse in ritardo una sera dal lavoro, dietro i compagni, e vide Anna alla fontana, indecisa sull'attingere e pensosa notò che ella era commossa e che il suo volto poteva parere anche bello.

Lontano il vespro scoloriva sul mare sotto il monte e l'ombre scendevano intorno, tenui, e diffuse oltre gli olivi per l'azzurrità vasta dello spazio.

— O Anna! salutò il giovine e chiese: Come sei qui?

— Ho voluto bere di quest'acqua — ella disse appena.

— Non c'è più acqua da voi?

— C'è ne tanta, ma questa ha altro gusto.

— Ha altro gusto! — egli acconsentì e vide che gli occhi della fanciulla, fondi e scuri vagavano in un gran mar di tristezza. Egli si avvide allora che Anna poteva anche piacere ed esser donna interamente. Le si fece dappresso e la guardò come per studiarle il cuore.

— Perchè mi guardi così?

— Come ti guardo? le chiese.

Ella fece per avviarsi.

— Oh Anna! — egli esclamò. Non devi aver paura di me. Siamo stati fanciulli insieme e poi siamo vicini.

— Appunto per questo, perchè ti sei fermato stasera?

— Non è la prima volta.

— Alla maniera d'oggi si che è la prima volta.

— Può darsi — egli accondiscese. E seguì la fanciulla per l'erta strada.

Nel lasciarla per avviarsi per la scorciatoia verso la sua casa, voleva ancora trattenerla, ma ella non si rivolse neppure e seguì svelta a salire. E pensava intanto che Carmina era lontana e Fredo era solo in casa col vecchio e il fratello minore, che una donna sarebbe stata utile quella casa e che forse lei vi sarebbe potuta entrare ed esservi felice.

Da quell'incontro ella ritornò altre sere sul tardi per la stessa via, ma aspettava nascosta che passassero i fratelli di Maria ed era ormai sicura che Fredo sarebbe giunto più in ritardo. Ed ogni sera nell'incontro egli sentiva più viva la dolcezza prenderla in cuore e non poteva tener fissi gli occhi davanti a sè, e nel parlare le tremava la voce.

— Oh egli diceva — com'è strano che mi sia accorto così tardi che tu sia bella.

Ad Anna pulsava il cuore e ella si stringeva colle mani il seno perchè non ansasse troppo forte.

— O Anna, potremmo volerci bene — soggiunse Fredo finalmente dopo che gli incontri si erano più volte ripetuti.

— Che dici mai! — ella sussurrò.

E si protese avanti, verso lui, con gli occhi bassi.

Egli le strinse una mano, gliela accarezzò scorrendole le dita e il braccio, lento, sin su al gomito sotto la veste.

Anna lasciava fare attonita e sorpresa. Mai prima d'allora, fuori che nei giochi da bambina, nessun uomo le aveva scorso il braccio nudo e sentiva la carezza con altro desiderio, intuendo che tutto ancora le era nascosto e che nel suo sangue come negli alberi scorreva una linfa vitale e che così da sola non si poteva vivere la vita.

— Oh Fredo — ella esclamò! Quanto mi fai piacere.

— Non sai nulla — egli disse. E' l'amore questo, ed è anche qualche cosa altro l'amore.

— Lo credo e lo sento.

Si curvava come attratta verso lui quasi a nasconderle sul petto il volto spasimante ed egli volle vederle gli occhi e le alzò il volto, colle mani ruvide e grosse e la fissò ardentemente.

— Sei bella tu — disse con passione.

— Vorrei esserlo per te.

— Per me e non per altri?

— Per te solo.

— Perchè per me solo?

— Non lo so. Con altri non avrei coraggio.

— Con me lo hai il coraggio!

— Si.

— Ed io che ti potrei anche far del male, colle mie mani, colle mie unghie, così. — Egli le stringeva ora le braccia sopra il gomito e sentiva il caldo della sua persona e si struggeva di salire più oltre e di sentirla tutta, avidamente.

— Non mi fai male tu.

— No, non ti faccio male.

— Mi piace tanto.

Ella non moveva più, respirando a stento. I suoi occhi si erano sperduti in una lontananza mai vista e si socchiudevano lentamente.

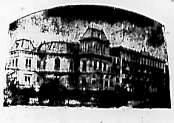
Fredo si sentiva la febbre salire alle tempie. Poi d'un tratto ebbe paura che qualcuno giungesse, e si guardò attorno.

— Non verrà nessuno, ma ci possono vedere. Vieni più là.

E si avviò con lei stretta sul cuore verso un angolo di fascia nascosto dal muro, oltre un filare di vigna e un grosso tronco d'olivo.

Anna non aveva detto parola. Si sentì sospinta sull'erba e cadde come reversa.

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callssano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
Bigliardi e Garage
Telefono 32 Prop. P. Girelli

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.
Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -
Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.
Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*
Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.
Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*
DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.
DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.
Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.
L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Abbonatevi, diffondete!

Malattie reumatiche
e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in
CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 24

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530
tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Pensione per Partorienti — Dottore sempre disposizione — Prezzi miti
(Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo
della
Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano
la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1016

RAPALLO, 25 Agosto 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

La Settimana

Per il prezzo del pane

Il Ministero dell'Economia Nazionale ha provveduto a eliminare, con opportuna ordinanza ai prefetti, la disparità dei prezzi di vendita del pane, esistente fra Comune e Comune. Le norme dettate con circolare al riguardo si compendiano nello stabilire che il prezzo di calmiere del pane, fissato in ogni Comune, dovrà basarsi su i tre elementi seguenti: sul prezzo della farina, sul dato di panificazione e sulla resa di un quintale di farina. Il prezzo della farina è accertato dalle autorità annonarie provinciale e su questo non è possibile l'errore. Bisognerà invece che si curino maggiormente gli altri due elementi base del prezzo del pane. Il dato della panificazione dovrà richiamare l'attenzione del Podestà, incaricato di fissare il prezzo, col consiglio consultivo di una commissione appositamente da lui nominata, in quanto che tra forma e forma c'è differenza di resa e di lavoro e dovrà quindi esserci di prezzo. Ma per un unico tipo di pane popolare, ottimo per cottura, dovrà appunto il Prefetto, secondo lo spirito della disposizione ministeriale, dare ordini ai vari Podestà, onde in ogni provincia per un tipo di pane unico, ci sia comune anche il dato della panificazione. E date le norme per questo tipo di pane, anche il terzo dato, la resa cioè di un quintale di farina, non potrà avere gran sbalzo fra Comune e Comune. Mentre così per il pane di forma fina e finissima, i Comuni dovranno essi per ogni forma discutere sul dato della panificazione e sulla resa, in armonia col prezzo della farina, onde arrivare a fissarne i prezzi; per un tipo unico di pane provinciale il prezzo, secondo la base dei tre alimenti, potrà suggerirsi dalla stessa autorità prefettizia a tutti i Comuni e si riuscirà ad avere un prezzo eguale di calmiere, perchè le variazioni sul dato di panificazione e sulla resa della farina, per un pane di forma prescritta a peso, risulterebbero indifferenti o nulle.

La cerimonia della pace

Ben così può definirsi la cerimonia fissata per il 27 corrente a Parigi, in occasione della firma del patto generale di rinuncia alla guerra. Sono le nazioni che assumono questo obbligo di rinuncia, racchiusa nel patto formulato dal sig. Kellog segretario di Stato per gli affari esteri degli Stati Uniti. La cronaca riporta diffusamente le modalità della cerimonia. Ma ciò che interessa in fondo ne è lo spirito. E questo con tutte le intenzioni possibili non può veramente dirsi spirito di pace. Ancora ieri era in vista uno squagliamento generale dei ministri firmatari. E mentre si preparava il cerimoniale per la firma, c'era sotto sotto una preparazione sorda con altri patti di amicizia e di solidarietà. Questi patti restano e muteranno a seconda delle circostanze. E pur firmando la rinunzia alla guerra, continueranno gli armamenti. Son essi la difesa della pace e la garanzia che il patto Kellog potrà forse essere mantenuto. Sicchè in fondo si difende la pace con la minaccia della guerra. E nello stesso tempo si vuol rinunziare alla guerra. E per maggior ironia con tutto questo contrasto di idee e di realtà, si ha tutta l'aria di voler essere sinceri. Intanto si capisce che gli armamenti son necessari. Un giusto bilanciarsi di nazioni forti, tiene a posto le altre. E nessuna fra le forti e più potentemente armate, osa di essere la prima a violare la pace. Perchè teme la guerra. La sua rinunzia non è intanto volontaria. E' un pò un gioco questo patto Kellog, uno strano gioco con cui si obbligano le nazioni da sè stesse a non far la guerra, ma per quanto tempo non è detto. Certo fino a quando una non si sentirà abbastanza sicura di potersi strafottere delle altre. Fino a che non si crederà tanto forte da fare la prepotente e disporre a sua volontà degli affari delle altre. Allora la rinunzia alla guerra, firmata a Parigi, sarebbe dichiarata un'inutile pezzo di-carta. La storia, che si ripete, insegna.

Cifre

Mai prima d'oggi é stato racchiuso nella breve linea di qualche cifra tanto movimento di rinnovazione d'opere e di popolo. Le cifre sono sempre l'esponente di una situazione finanziaria, ma questa volta lo sono ancora di una situazione morale. L'Italia è in pieno fervore di ricostruzione. E sull' opere ricostruisce sè stessa. Lo dicono le cifre, che son queste. La situazione del bilancio al 31 luglio 1928 chiude con un avanzo effettivo di milioni 14, risultante dalla differenza tra accertamenti di entrata per milioni 1463 e impegni di spesa per milioni 1449. Il fondo di cassa in contanti, e cioè il liquido spendibile aumenta a 452 milioni, cifra notevole in quanto si riferisce alla fine di un mese oberato dal pagamento semestrale degli interessi del debito pubblico. Il totale dei debiti pubblici interni risulta di 86.383 milioni, con una diminuzione nel mese di luglio di 64 milioni sulla situazione del mese precedente. La circolazione dei biglietti di Stato è diminuita di 41 milioni. In un conto chiaro, completo e comprensibile si presenta la situazione finanziaria. E da questa ne derivò l'ottimo assestamento nazionale. E' chiaro che la disciplina costretta delle spese, tale che da un miglioramento attivo del conto del Tesoro, prova la forza del Regime e la disciplina degli italiani. Fa contrasto alla nostra situazione ormai sicuramente tracciata sullo sforzo collettivo del popolo e del Governo, il proposito ancora in atto della Francia, che vuole raggiungere anch'essa la sua sistemazione. Il Presidente del Consiglio, Poincarè, presenterà prossimamente agli Uffici della Camera l'esposizione dei motivi di legge sul bilancio generale dell'esercizio 1929. E subito esporrà che al primo piano delle sue molte preoccupazioni il Governo pone il mantenimento di un rigoroso equilibrio di bilancio. In Francia si cerca ancora l'equilibrio. Si è nello sforzo rigoroso per averlo. Da noi l'equilibrio è già superato.

Le ragioni di una vittoria

Venizelos ha trionfato nelle elezioni greche, ottenendo una maggioranza di voti e di eletti non mai prima ottenuta dalla fondazione del nuovo Stato greco. La stampa, unanime nel rilevare il fatto, che interessa e non interessa l'Europa, spiega la vittoria col desiderio della popolazione di stabilire un forte Governo parlamentare, il quale assicuri la tranquillità politica e lo sviluppo produttivo del paese. E questo è veramente interessante e degno di essere posto in rilievo. La Grecia ha capito che il contrasto dei partiti se serve a creare delle posizioni politiche, non fa del bene al popolo. Il parlamentarismo fatto di troppe risultanze politiche tiene spesso in subbuglio la nazione, forma un Governo debole, che deve poggiarsi sui trampoli, e danneggia la produzione. Perchè gli uomini usciti dai diversi partiti hanno ciascuno le loro controversie e dalla discussione ne deriva il disordine nel paese. A troppi sforzi disparati si slega il Regime e il danno é sempre del popolo. Vecchia teoria questa, che solo un dittatore avrebbe potuto distruggere in Grecia, nel paese, se non dei partiti, certo, dei contrasti. Venizelos vi è riuscito invece. E se egli non ha la tempra di un dittatore, ne ha tuttavia la volontà. Ha seguito un vecchio sistema, quello delle elezioni, per riuscire a dominare; ma è giunto lo stesso al suo scopo. Non aveva che una seria opposizione, quella monarchica di Metaxas, e l'ha sconquassata d'un sol colpo. Ora la Grecia seguirà Venizelos per dove la vorrà portare. Un sol uomo é indice di un regime deciso e forte, perchè una è la volontà che lo regge. Non si cammina a ritroso nella politica delle nazioni. Tutt' altro. La democrazia non portava alla civiltà, ma ritornava lentamente alla barbarie. Questo è stato accertato. Il ritorno allo stato totalitario, con un Governo forte, sia col fascismo o sia con un Venizelos, é necessario... Anche la Grecia, popolo strano, lo ha compreso. E ha imitato — in qualche modo — l'Italia.

Ciemme.

Ogni buon rapallese deve abbonarsi e procurare nuovi abbonati.

GENOVA CHE SPARISCE

Uno sguardo a Piazza De Ferrari... d'una volta

(Un' oeûgglà a l'antigo "San Domenego")

Il nostro amico E. L. D., dopo averci fatto gustare alcuni articoli animati da preziosi ricordi del folklore rapallese, ci offre oggi una nostalgica visione di Genova... scomparsa, visione che non dispiacerà certo a quelli specialmente dei nostri lettori, che avendo - come dice lui - parecchi annetti sul groppone, serbano in cuore la santa religione dei ricordi.

Ulteriora recordari....
TACITO.

Sei tu giovane?.... Questi cari ricordi non son per te. Soltanto voi, miei coetanei, voi che, come me, avete parecchi annetti sul groppone (oh la malinconiosa frase!) venite meco, rifaciamoci un'ora della nostra giovinezza. Venite, cerchiamo un posticino fra le viventi cariatidi della pasticceria Klainguti, adossiamoci al muro noi pure, meniamo gli occhi attorno ed osserviamo.

E' l'ora del crepuscolo, di uno di quelli splendidi crepuscoli non infrequenti a Genova nella stagione iemale.

Gli ultimi raggi del sole che s'asconde lassù dietro il Castellaccio, fanno scintillare i vetri del colle di S. Andrea, le cui vecchie case assumono in quell'ora una tinta d'arancio, direi, d'oro antico.

Di- fronte a noi è il teatro Carlo Felice, dalle classiche linee dorato esso pure dallo occiduo sole, così che il diresti un tempio dell'ateniesa Acropoli, mentre il severo porticato del Barabino ti ricorda lo storico Pecile il, dai peripatetici, frequentato portico d'Atene. A mano manca s'apre la via che mette alle Fontane Marose, la quale, baciata com'è dal sole morente, ha tutto l'aspetto di una via aurea; di una via trionfale. Lungo i suoi marciapiedi gli è un'interrotto corteggio di dame belle, vaporose, che, cò lunghi strascichi di seta e di velluto si direbbero deambulanti in ricca sala, anzichè sulla pubblica via; mentre tutt'attorno nell'aria si spande un profumo delizioso di «Acqua di Genova», non contaminato dal puzzo di benzina di quelle terribili auto a scappamento libero, di cui è ancora ignoto il lacerante suono del corno. Soltanto si ode lo scalpitio cadenzato dei superbi cavalli appajati a cocchi sontuosi, indici di vera signorilità, ora scomparsa.

A ricordare i giorni dell'ellenica bellezza neppur mancano, frammiste alle dame nobili e severe, quelle altre.... le etère, che dalle prime si distinguono per i colori insolentemente chiassosi delle vesti e delle acconciature. Non son più, è vero, le Neere, le Aspasie, le Frini cantate da Pindaro e immortalate da Fidia, no; ma seducenti sono ancor esse, così che vennero assai piacevolmente e saporosamente ricordate da un nostro caro poeta dialettale, l'inarrivabile traduttore dell'Eneide.

Il *tramwaj* elettrico, l'arrotatore, il mutilatore per eccellenza, quella ghigliottina ambulante (che, fra l'altro, ha l'uso di non passar mai quando lo si aspetta, per cui un filosofo direbbe: «tutto passa al mondo tranne che il *tramwaj* elettrico....») non era allora uscito per anco dal mitologico vaso di Pandora. Le vie della Superba erano in quei dì percorse da alti, mastodontici, innocui carrozzoni, trainati da vigorosi e pesanti cavalli, cui si affidavano fiduciosi i buoni genoani, punto desiderosi di andar lontano pur d'andar sani.

Mà gli é ormai tempo che volgiamo un pò lo sguardo ai nostri vicini; essi son lì da Klainguti a ciondolarsi ed ammazzare il tempo. Quali liete, compagnevoli e geniali conoscenze!.... Ecco il cav. Deg...., l'arbiter elegantiarum, l'irresistibile, col suo monocolo costantemente infisso sull'occhio destro, monocolo che egli va ficcando negli occhi di ogni donnina che s'avviene a passargli dappresso.

Ecco il Conte Da...., il Creso d'allora, lindo, inguantato, sempre argutamente sorridente, il quale con Byron avea comune l'eleganza del vestire e il zoppicante incesso.

Vediamo il sig. Can.... lungo, allampanato e giallo come un cero da funerale, ma per contro solazzevole ed accetto nella buona società. A Milano gli aveano affibbiato il nomignolo di «Spatola», a causa dei piedi straordinariamente lunghi e divergenti. Ed ecco l'Ing.: G...., il fortunato e sapiente trasformatore edilizio di Genova (la quale ancor ne piange la morte recente) lui pure elegantemente eretto della persona, colto, genialissimo ed i cui motti di spirito vanno tuttora sulla bocca di tutti.

E' a lui vicino - così da formare la più fedele copia dei due noti personaggi del Cervantes - l'avvocato Pria...., piccolo tondo, dal frizzo pronto e mordace, non insolente, ma dal ventre esuberantemente petulante. Si distingue fra tutti il sig. Bagg...., lo sportman per eccellenza, nelle cui scuderie sono i migliori cavalli. Ha baffi e favoriti candidissimi, in flagrante contrasto col viso roseo, florido e giovanile. Elegantissimo, col bianco cappello a tuba, colle scarpe lucenti, col chiaro soprabito alla vita, fu l'ammirazione degli stessi *boulevards* parigini. Sovrasta poi tutti dell'alta, fastosa persona, e per l'impeccabile eleganza s'impone, il bello (così il chiamavano) Nino, un noto perfetto *boulevardier* lui pure.

Frammezzo all'elegante crocchio s'aggira - appena tollerato, anzi un po' scansato - ò ciò Ricc..... Piccolo, nero, brutto, butterato, coi capelli alla M.r Alphonse; veste con una tal quale ricercatezza.... gli spogli altrui; ed i maledici inferiscono esser egli dai signori accettato solo quale paraninfo a loro estemporanee nozze. In fondo gli è un buon diavolo, innocuo e assai servigievole; e siccome è impenitente nottambulo, suole accompagnare fin sull'uscio di casa, a qualsiasi ora della notte, gli amici suoi (così li chiama lui) i quali egli pazientemente aspetta o da Pescia, o alla porta del Club, oppure va a cercare da Klainguti, negli stanzini appartati.

Pressochè cinquant'anni sono passati da allora. Sulla porta dei Klainguti ora altri ammiccano alle belle donnine e più non vi si parla di cavalli, ma di *tennis* e di *foot-bal*. I cocchi signorili sono scomparsi. Le nostre dame severe e gentili smisero le ampie seriche vesti e, per uscire a passeggio, or si.... spogliano. Le Aspasie e le Frini non diserton più cò filosofi, ma mercanteggiano lor vezzi sugli angoli delle vie. Le terribili auto appestano l'aria e gettano polvere e fango sui passanti. Le piazze non son più salotti come una volta, ma bordelli e campi di corse; mentre i *trams* non si ristanno dall'arrotar gente, dal far gare di *skating* giù per via Assarotti e dallo arrestarsi per manco di corrente, proprio all'ora del pranzo e della cena.

Tutto cambia quaggiù.... triste ma fatale legge della vita! Però se gli uomini passano, se i tempi mutano, il ricordo non muore e il vigile pensiero, inspirandosi alla religione dei ricordi, sente vivo più che mai «l'amor del natio loco», per cui rivede cose e persone, rivede fondi e figure della vita genovese d'una volta, rivede il suo «beo San Domenego» e ne serba dolce, desideratissima ricordanza.

E. L. D.

Il Teatro Drammatico Nazionale

Molto s'è scritto finora — e non sappiamo se sempre a proposito e con quale e con quanto risultato — pro e contro la necessità della creazione da parte del nostro R. Governo di un Teatro drammatico nazionale in Italia e nella forma e nello spirito.

Dagli ultimi due lustri del secolo XIX ad oggi i giornali e riviste vanno ripetendo su per le loro colonne questa triste ed umiliante canzone, che ritrova i suoi autori, abbandonati e quasi derisi ma non per questo sconfortati, nel Ferrari, nel Novelli, nel Boutet, nel Praga, nel Niccodemi, nella non mai abbastanza compianta ed onorata Eleonora Duse ed infine nel nostro giovane ed illustre Silvio d'Amico, che da anni, ad onta di tutte le amarezze e delusioni provate, combatte, su *L'Idea Nazionale* prima e sulla *Tribuna* oggi, questa nobilissima battaglia.

Lo Stato ha il diritto ed ancora il *dovere* di attendere all'educazione nazionale del suo Popolo di cui Esso è il portato libero e necessario. Ed inoltre deve e può attendere a questa missione storicamente civile ed insopprimibile, dai suoi creatori affidatagli quale preziosa e delicata fonte di vita essenzialmente continuativa, con qualsiasi mezzo *sempre e dovunque!*

Fino a poco tempo fa il grande tempio dell'educazione nazionale fu (o doveva essere!) in Italia la scuola; sia essa nella piccola stamberga dello sperduto villaggio (vedi Calabria e Sicilia!) che nelle solenne istoriate aule dei nostri Atenei. Ma per contrario non è perciò a tal fine meno adatto il Teatro (drammatico in ispecie!) In esso si forma più che altrove la coscienza e la cultura dei popoli.

E' quindi un problema essenzialmente educativo la questione del Teatro drammatico nazionale in un paese come il nostro ed in tempi di grande risveglio nazionale come gli attuali.

Non è chi non veda perciò necessario un teatro nazionale in Italia e *creato* ed *aiutato sempre e bene* dal Governo di S. E. Mussolini.

Per Teatro, e nazionale in ispecie, va inteso dagli studiosi (fra i quali modestamente siamo compresi anche noi!) non soltanto quello lirico ma sopratutto quello drammatico. Questi due termini si convengono: non s'intende l'uno senza la presenza dell'altro; fallisce, in altri termini, la opera del primo se manca quella integrativa e conclusiva del secondo. La lirica, secondo noi, intesa nel *vero* ed *elevatissimo* significato della sua parola è drammatica, mentre questa a sua volta è essenzialmente lirica. Sembra un giro di parole senza alcun contenuto di verità psicologica. Eppure è così. Nel primo è più una questione di estetica e di psicologia, nel secondo invece abbiamo l'arte a sfondo prevalentemente etico ed anche psicologico, è sottinteso, ma d'una psicologia sociale, educative quindi!

Ci si potrebbe obbiettare subito della esistenza del Teatro lirico nazionale, facendoci ancora notare il lodevolissimo interessamento svolto dallo Stato in favore di questo Tempio dell'Arte.

E' una verità questa che accettiamo come tale. Ma per altro gridiamo la mancanza assoluta di quello drammatico. E per tale asserzione non è in verun modo consentito di arzigogolare per distruggerla.

Benito Mussolini crei — dunque — questo attesissimo ed indispensabile (al successo del programma di educazione popolare tracciato dal fascismo!) Teatro e con qualunque somma di energie finanziarie ed intellettuali lo aiuti sempre, a seconda i casi.

Lo crei, noi siamo di questo avviso e crediamo che anche altri con noi, nelle principali città d'Italia; dia ad ognuno di questi tempi artistici una compagnia stabile e faccia che questa ogni anno — per tre mesi — lasci il proprio teatro e vada a recitare in quello di una delle consorelle e gli metta accanto una scuola di dizione che non sia, però, come quella di S. Cecilia ma una creazione *tale* e *quale* come fu vagheggiata dalla *Dormiente* di Asolo. In Roma il Teatro drammatico nazionale si chiami — come ben scriveva anni or sono Olga Resuivio su *L'Idea Nazionale* — Eleonora Duse!

Il Duce nomini inoltre a sopraintendere e la creazione ed il lavoro artistico di tanta opera una commissione permanente composta almeno di cinque membri, la quale, pensiamo, dovrebbe comprendere un autore, due attori e due critici drammatici, questi ultimi con voto puramente consultivo.

Questa commissione la vedremmo impersonata con molta simpatia, e con noi certamente ogni buono Italiano amante dell'Arte, in Sem Benelli, e non facciamo il nome di Gabriele D'Annunzio per non strapparlo alla sua desiderata e cara quiete del Vittoriale, in Maria Melato e Ruggero, in Renato Simoni e Silvio d'Amico.

Il nostro Governo deleghi ancora presso di essa una persona *competente* ed *onestissima* per il funzionamento agile e regolare dell'amministrazione del detto ente artistico. E poi si disinteressi *completamente* di tutto il resto.

La Commissione poi — e bene che si dica chiaramente — lasci stare tutte le ispirazioni che potrebbero venirle dalle tante *Comèdie francaise* di questo mondo. Finiamola una buona volta con questa francofilia sia pure artistica e cerchiamo d'essere, e lo possiamo!, un pò più nazionali visto che ci troviamo in tema di teatro nazionale.

Bisogneranno per la sullodata opera dei milioni in quantità. Sarebbe molto dannoso pensare il contrario. Il nostro governo dovrà dare fondo al suo tesoro? No. Esso invece disponga che la tassa straordinaria gravante su tutti gli spettacoli in provincia di Milano non non vada più a beneficio della *Scala* ma bensì di questo nuovo ente artistico; accentrando in una cassa apposita tutti i proventi che gli vengono dati da tutte le enormi tasse gravanti su i nostri teatri di prosa; conceda ancora il biglietto ferroviario gratuito alle compagnie stabili che dovrebbero spostarsi da un teatro all'altro, come sopra abbiamo accennato.

Faccia tutto ciò Benito Mussolini: così soltanto Egli riuscirà ad onorare degnamente la memoria santa di Colei che riposa tra il Grappa ed il Montello e non con i funerali a spese dello stato nè con la sepoltura in Santa Croce auspicata dalla defunta Matilde Serao!

Giuseppe De Giovanni.

"Marin"

C'è stato un signore che sulla «Gazzetta del Popolo» ha consumato due colonne i.. trattenendosi sulla nostra città. Lo scritto — appare evidente — è uno di quegli eter.. malcontenti pseudo sentimentali in cer.. sempre di qualche irraggiungibile chime.. Parlando di Rapallo questi — che si fir.. Marin — è incappato in non poche ines.. tezze e qualche sua affermazione potre.. anche apparire come una calunnia. Lasciando da parte il fatto che a costui piacciono di più i ciottoli di un tempo che l'attuale marciapiede della passeggiata a mare, pur non volendo prendere in considerazione la diagnosi gratuita sulla tubercolosi dei nostri palmizi, e non volendo entrare in merito alle considerazioni artistico-decorative della cartapesta che adorna i nostri alberghi, tuttavia vorremmo far constatare al signor Marin la falsità di alcune sue troppo azzardate considerazioni.

Lasciamo perdere se il Kursaal Hotel ha avuto quest'anno solamente cinquanta clienti, l'affermazione è tutta a suo rischio e pericolo; noi conosciamo invece parecchi albergatori, e non delle infime categorie, che sono di tutt'altro parere, ed è un fatto di pubblico dominio che la stagione balneare di quest'anno, per concorso numeroso di ospiti, non è neppure paragonabile a quella dell'anno scorso, per esempio.

Alberghi che l'altr'anno ebbero metà delle camere disoccupate, si trovarono in questo a dover respingere i clienti perchè erano al completo. E non soltanto di gente bassa e borghese, perchè se Marin volesse prendersi la briga di sfogliare il registro dei Grandi Alberghi rapallesi potrebbe constatare come personalità di ogni cêto e di ogni nazionalità cerchino in questa.... melanconica Rapallo il riposo al corpo e allo spirito stanchi.

Ma noi siamo portati a credere che il signor Marin abbia scritto basandosi su voci raccolte in qualche conciliabolo di melanconici laudatores temporis acti, perchè non sapremmo davvero dove egli abbia potuto vedere i mucchi di alga ingombranti la spiaggia, quando invece c'è chi si è preso l'incarico di sgombrare e pulire la spiaggia da quei detriti che il mare infuriato vi deposita, e davvero non sapremmo dove trovare quei tali Alberghi dai nomi seducenti mancanti di ogni moderna comodità. Brameremmo invece prendere per mano questo signor Marin e portarlo a visitare i nostri alberghi e non soltanto quelli di lusso e fargli constatare i progressi che nell'arte alberghiera si sono raggiunti a Rapallo.

Ma Rapallo non ha bisogno della réclame interessata per proseguire su quella strada che si è tracciata e può sorridere di compatimento verso quelli che anche con bella rettorica tentano di ostacolare il suo cammino perchè la volontà di ascesa che la pervade è così forte che gli ostacoli s'infrangono sotto il suo volere.

Questo tanto come risposta positiva (e affrettata — causa esigenze tipografiche) per quello che a noi, assertori del progresso di Rapallo, maggiormente preme.

Per il resto, per quanto altro di folkloristico contenuto nell'articolo, non ci curiamo. Rapallo parla di sè nei secoli al mondo.

*

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Per S. Bernardo

L'oratorio di S. Bernardo è in festa. Tutti gli anni, il 20 d'agosto è in festa; ma quest'anno la festa è più solenne del solito, perchè si scoprono nuovi dipinti che adornano le volte della chiesa.

Dician quindi anche noi qualche cosa sull'argomento.

Bernardo, il titolare della chiesa, visse dal 1091 al 1158; e in quel secolo, ricco di uomini grandi fu tra i più grandi.

Nacque di nobile casato, a Fontaines della Borgogna. Studiò alla Scuola di Abelardo famosissimo filosofo di quel tempo, e, a 23 anni entrò nell'ordine dei Cistercensi ramo della grande famiglia dei Benedettini, lo riformò, e, eletto capo della colonia che fondò la badia di Claiveaux (Chiaravalle fu di questa il primo abate, e ne prese il nome.

Col suo sapere universale, con la sua eloquenza infiammata, col suo zelo instancabile, acquistò suprema autorità sui principi e popoli del suo tempo. Fu arbitro nelle contese fra Innocenzo II, Anacleo e Vittore che pretendevano al papato, e fece riconoscere per legittimo il primo. Combattè i filosofi delle scuole avverse, e in prima il suo maestro Abelardo. Predicò la crociata del 1145 ma rifiutò il comando che gliene venne offerto. Fondò fino a 63 monasteri del suo ordine, da cui uscivano un papa, Eugenio III, sei cardinali e più di 30 vescovi. Scrisse un numero grandissimo di opere, tanto da imporsi all'ammirazione dello stesso Lutero.

Di questa formidabile operosità, di questo fervore irruenti, si direbbe che il ricordo sia passata nell'anima della Confraternita che si vanta di essere la più antica fra tutte quelle di S. Margherita. E con ragione. I primi documenti che ne parlano sono del 1495 e del 1503; ma poichè essi parlano di diritti di sepoltura e di donazioni è evidente che la Confraternità esisteva già prima. E subito da allora, e poi sempre fino ai giorni nostri, lo spirito di irrequitudine, o diciam pure di turbolenza, contraddistinse i bravi confratelli che si raccoglievano sotto il suo gonfalone, questa benedetta precedenza era la loro ossessione, E la volevano in tutto: nelle processioni e nelle udienze; nei ricevimenti e nei funerali. A tal segno che una volta durante un accompagnamento funebre si venne alle mani, sul Piano, tra quelli di S. Bernardo e quelli del Rosariò. Il feretro rotolò per terra, i parenti se la diedero a gambe, il sacerdote rimase ferito dai colpi di ceri. A confermare questo carattere, venne prima nel 1654 un interdetto in piena regola: più tardi una canzonetta che, riferendosi alla statua in cui il Santo è raffigurato col diavolo sotto i piedi, cominciava:

quelli da San Benardu
u diau ghe l'han adossu

Ma, come sempre succede, che chi ha la febbre dell'azione è capace tanto di fare il male quanto il bene in misura fuori dell'ordinario, così la Confraternita di S. Bernardo, se fu quella che diede più grattacapi alle Autorità *ecclesiastiche* e civili, fu altresì quella che si rese più benemerita del paese, nel corso della sua storia.

Se ben sovente risuonano nell'oratorio le preci dei fedeli non di rado vi scheggiavano le canzoni non troppe caste delle soldatesche della Repubblica, la quale ve le teneva alloggiate in attesa di imbarcarle per la guerra di Corsica. E fu la Confraternita di S. Bernardo che istituì, con decreto del Vice-Provveditore di Rapallo nel 1804 la prima ed unica fiera di S. Margherita. Fu essa la sede se non della più illustre certo della più coraggiosa Compagnia drammatica che abbia mai eccitato il riso o le lacrime dei margheritesi; dico la più coraggiosa perchè, prima dell'Oratorio di S. Bernardo, e poi nella Chiesa degli Agostiniani (odierno Ospedale) continuò impavida a recitare per tutto l'anno 1800 mentre sulle alture di S. Lorenzo crepitava la fucileria dei francesi assediati in Genova, e degli austriaci che li assediavano, Ora gli spiriti turbolenti si sono calmati: ma l'energia fattiva continua, più illuminata più benefica di prima. Lo dice la «Campana dei Caduti» gloriosamente innalzata sul modesto campanile: lo dicono i bei dipinti che nell'ampio soffitto apriranno d'ora in avanti ai credenti una dolce visione di cielo. Ai promotori, di queste nobili imprese e della festa che le corona sia cagione di sincero compiacimento il consenso della cittadinanza.

A. S.

I festeggiamenti

Come già abbiamo annunciato nei giorni 25 e 26 corrente nell'Arciconfraternita di San Bernardo avranno luogo solenni festeggiamenti religiosi e civili in onore del Santo titolare. Ecco il programma dei festeggiamenti. Sabato 25 corrente: Ore 20: Inaugurazione e benedizione dei lavori. - Offerta dei cuori votivi dei bimbi e bimbe del quartiere. - Primi vespri solenni. — Domenica 26 corrente: Dalle ore 6 alle 10 messe lette. - Ore 10: Messa solenne con accompagnamento di canto liturgico, benedizione e distribuzione delle tradizionali gallette. - Ore 18,30: Vespri solenni. - Ore 19,30: Processione solenne con intervento delle Consorelle e delle Associazioni cittadine. Alla cerimonia assisteranno in appositi posti, le Consulte delle Arciconfraternite viciniori. La banda di S. Margherita Ligure e quella di Recco terranno concerti sulla Piazza dell'Oratorio sabato 25 alle ore 21, domenica 26 alle ore 17,30 e alle 21 come pure accompagneranno con marcie la processione. L'illuminazione artistica sia della Chiesa che della città sarà fatta dalla Ditta Remo Maggio della nostra città. Durante la giornata nel pomeriggio vi saranno pure divertimeti popolari. Alle ore 23 30 la Ditta E. Leverone di Cicagna terrà spettacolo pirotecnico.

Concerto musicale

Programmi musicali che eseguirà la banda cittadina *Cristoforo Colombo* sotto la direzione del cav. prof. Luigi Alessio sulla piazza San Bernardo per le feste del Centenario di San Bernardo. 1.o Concerto sabato 25 alle ore 21: 1. - N. N. - Marcia sinfonica — 2. - Verdi - Una ballo in maschera - Fantasia — 3. - Verdi - Traviata - Atto I — 4. - Ranzato - Nel paese dei campanelli — 5. - N. N. - Marcia militare. — 2.o Concerto domenica 26 alle ore 21: 1. - N. N. - Marcia sinfonica — 2 - Verdi - Un ballo in maschera - Fantasia — 3. Giordano - Andrea Chenier - Atto VI — 4. - Lehar - Danza delle Libellule - Fantasia — 5. - N. N. - Marcia militare. La banda di Recco svolgerà in Piazza S. Bernardo scelto programma musicale domenica 26 corr. dalle ore 17 alle 18,30.

Per le Associazioni cittadine

Il signor G. B. Castagneto f. f. superiore di San Bernardo, ci scrive pregandoci di pubblicare che per una deplorevole dimenticanza, sono stato spedite circolari inviti alla processione centenaria del 26 senza firma personale. Siccome l'Amministrazione si trova nella impossibilità materiale di inviare delle nuove circolari, ed anche in quelle inviate essendovi il timbro ufficiale, prega di volerle ritenere per valide e disporre di conseguenza.

Per mancanza di spazio la quarta puntata della **PASSEGGIATA DEL DIRETTORE** è rinviata al prossimo numero.

Il Concerto Sacchetti all' «Imperial»

Grandissima affluenza di pubblico e scelto all'Imperial Palace Hotel all'annunciato concerto. Il nome della Prof.ssa Anna Sacchetti e quello della Prof.ssa Dora Cavallini hanno esercitato anche su i presunti apatici un fascino singolare. Sembrava che attraverso lo sfolgorio delle luci multicolori, che apparivano tra il verde cupo degli alberi, nel notturno silenzio di una sera del Ferragosto si fossero dato convegno sul terrazzo dell'Imperial Palace Hotel i scettici e i sognatori, i grandi borghesi e i grandi artisti. Data la bellezza del concerto, la diligenza dell'organizzazione ed il concorso degli uditori, il concerto ebbe un esito trionfale. Per chi si propone serietà di esame e di giudizio è bene dire poco intorno ad una manifestazione artistica di valore. Ci auguriamo soltanto di poter sentire ancora fra noi una violoncellista come la signora Anna Sacchetti ed una suonatrice d'arpa come la signora Dora Cavallina. Un grazie vivissimo a nome del Comitato organizzatore deve essere rivolto alla signora Carmen Maffeis proprietaria dell'Imperial che gareggiò in cortesia e gentilezza. Per debito di cronaca tra i moltissimi presenti, abbiamo notato il maestro comm. Giuseppe Blanc e signora, lo scultore Salvatore Gatta e la sua signora, i pittori Bosia, Boetti, e Bosotto, il commediografo Mario Maria Martini, avv. Valdameri e signora, marchese Gerolamo Spolidoro e signora, famiglia Conti, contessa Sottocasa e figlie, avv. A. Costa, maestro Polo e signora e moltissimi altri di cui non ne ricordiamo il nome. Agli organizzatori, ai collaboratori, del concerto, un rallegramento cordiale e doveroso.

Corso pratico per l'insegnamento "Singer,,

Il Podestà con manifesto rende noto che la Compagnia Singer per le macchine da cucire - succursale di Genova - per accordi presi col nostro Comune, ha stabilito che anche nella nostra città si svolga un *Corso Singer* completamente gratuito per: 1.o Cucito a macchina - 2.o Ricamo a macchina - 3.o Rammendo a macchina - 4 o Taglio e confezioni. Tale insegnamenlo verrà impartito da abili signorine della Compagnia Singer. Alle lezioni potranno prendere parte signore e signorine di qualsiasi grado sociale. Il corso sarà tenuto in una sala delle nostre scuole Civile (Palazzo della Provvidenza) ed avrà inizio dal giorno 3 settembre alle ore 10 precise, e proseguirà ininterrottamente fino al 25 settembre p. v.

Mortale disgrazia

Una grave e mortale sciagura, è accaduta domenica scorsa, nella vicina Portofino. Il ventenne Giulio De Grandis, nato e domiciliato a Varese, attualmente a Portofino per la stagione dei bagni, si trovava su una scogliera in località S. Giorgio. Per vedere passare una imbarcazione a vela si sporse verso il mare, disgraziatamente scivolò e perse l'equilibrio precipitando da circa una ventina di metri sui scogli e poscia rimbalzando in mare. Subito accorsero delle imbarcazioni ma non poterono che pescare il cadavere del disgraziato che nella caduta si era fracassato la testa e rotte le gambe.

Al Cinema "Savoia,,

Da stassera 25 corr. in visione in questo elegante ritrovo la superproduzione *Cirano di Bergerac*, perfetta riduzione del poema Edmond Rostand, superba interpretazione del grande attore Pierre Magnier e della bellissima artista Linda Moglia. Lunedì 27 *La maschera dell'occhio di vetro*, lavoro eccezionale d'avventure drammatiche interpretato dall'artista Luciano Albertini (Sansonia). Martedì 28 *Segnale d'allarme*, avventure drammatiche con Carlo Aldini. Mercoledì 29 *L'artiglio invisibile*, forte lavoro drammatico della Casa P. D. C. Speciale interpretazione dell'artista Irene Rich e Olive Brook. Giovedì 30 *Il segreto di Budda*, lavoro passionale e drammatico interpretato dalla bellissima artista Marcella Albani.

La Compagnia della Canzone Genovese al "Savoia,,

Per i giorni 31 agosto e 1 e 2 settembre p. v. al Teatro Savoia avranno luogo rappresentazioni straordinarie della Compagnia di zarzuelle e canzoni Genovesi diretta dall'artista C. Gennarino. Venerdì 31 Agosto prima recita con *Cantemmo un pô Zeneise*, quadretto d'ambiente genovese di C. Carbone e musica del maestro A. Margutti; seguiranno le canzoni: *Quando a Seâxua... - A Santo Zeûggio - Boccadase - In fondo a - u caroggio - Primaveja a Pero - Terq - Che tempi de bora! - Davanti a Portufinu* che saranno cantate dalle artiste Lola Lisetta, Pina Baffico e dagli artisti Rino Comite, Lorenzo Varni, Guido Rossi. Precederà l'eccezionale lavoro comico *Vita da cani* interpretato dal comico americano Charles Chaplin (Charlot). Sabato 1 settembre verrà ripetuto lo stesso spettacolo teatrale e la film di superproduzione *Gli esiliati del Volga*, commovente capolavoro drammatico del quale sono protagonisti la bella artista tedesca Mady Chistians e Livio Pavanelli. Durante la proiezione verranno cantate le canzoni russe: *Il barcaiolo del Volga* -. *La canzone di Guerra* - *La canzone del Tabarin*. Domenica 2 settembre la compagnia rappresenterà il vaudeville in un atto *L'eredità*, seguiranno le ultime canzoni del repertorio genovese e verrà ripetuto il grandioso film *Gli esiliati del Volga* con commento vocale con le più nostalgiche canzoni di quel popolo martoriato ed oppresso.

Stelloncini di cronaca

ELENCHI RUOLI. — All'Albo Pretorio del Comune in Municipio, è in pubblicazione il ruolo riguardante il pagamento dei contributi obbligatori di datori di lavoro appartenenti al locale Commissariato di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti e comprendente le categorie: alberghi, alimentazioni, esercizi pubblici, merce varie e pensioni.

BENEFICENZA. — L'egregio avv. Antonio Costa ha elargito a favore della nostra P. A. Croce Verde la somma di L. 50.

OSPITE ILLUSTRE. — Domenica scorsa giunse nella nostra città, proveniente da Genova S. E. il Cardinale Alessandro Verde.

VERIFICA PESI E MISURE. — Da oggi a tutto il 2 settembre p. v. esclusi i festivi, avrà luogo in un locale dell'ex Palazzo Municipale la verifica dei pesi e delle misure per il biennio 1927 - 1928. L'orario di verifica è dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

OBLAZIONI PRO BANDA. — A favore della nostra banda cittadina Cristoforo Colombo il signor Michele Caprile di Giuseppe ha versato L. 150.

REGIA MARINA. - Mercoledì scorso proveniente dalla Spezia giunse nella nostra rada il sommergibile *Domeneis Millelire*; riparti per La Spezia nelle prime ore di giovedì.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani Domenica 26 corr. farmacia di servizio *Internazionale* in Piazza Vitt. Emanuele.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 10 al 26 agosto 1928 - VI

NASCITE

Maschi 4 Femmine 2 Totale 6

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Titano Carmela in Castagneto d'anni 46, casalinga, Via Benedetto Costa N. 1.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Bacigalupo Andrea celibe, maggiorenne, impiegato privato con Marchi Olga Angiolina, nubile, minorenne, casalinga. — Revello Filippo Luigi, celibe, maggiorenne, carrettiere con Canevari Oliana nubile, minorenne, casalinga. — Queirolo Giuseppe, celibe, maggiorenne, contadino con Crovo Maria, nubile, maggiorenne, casalinga.

MIMINA

'Quando conobbi Minima io portavo i calzoncini corti e lei si chiamava signorina Ghersi.

Aveva come oggi l'aspetto di un'umile creatura che domanda scusa se cammina in mezzo alla folla; aveva, come oggi una conversazione di persona distinta e un portamento da signora: ma non si chiamava ancora Minima.

Era una figura singolare di damina del 700. Singolare perchè di tal secolo dimostrava l'eleganza dei modi e del dire senza apparenze di affettazione, e, perchè alla frivolezza di quell'epoca sostituiva una credenza mistica che sarebbe stata ortodossa anche nel Medio Evo.

Io l'immaginavo figlia di un cortegiano di Luigi XV e di una castellana del dugendo; fatta a sembianza dei costumi e delle usanze dell'una e dell'altra età: con l'anima di una Santa Chiara che è costretta ad ossequiare la Pompadour in omaggio alle esigenze dell'etichetta ed ai dettami della regola.

Naturalmente una figura sifatta ha grazia e pregi, infonde simpatia... ma sembra uno scherzo.

Nel secolo XX — però — l'umanità esige due soli scherzi: delizie e snob.

Agli altri scherzi non crede.

Quindi la Ghersi, pur essendo originale vantava tale *origine* per virtù di nascita e non per diritto acquisito.

Era singolare: ma non aveva fascino, seduzione e stranezza.

Era molto educata! L'educazione — oggi — è uno scandalo che si tollera con disgusto — dimodochè fu apprezzata, amata, benvoluta: ma non ebbe ammirazione.

In verità, chi è educato può essere compatito, può essere desiderato in società come numero che piace o distrae: ma è troppo semplice, troppo volgare frequentarlo o renderselo amico.

Si corre il rischio di imitarlo o di diventar come lui.

Il pubblico non lo consente: i famigliari meno del pubblico.

Del resto non è colpa nostra se la presunzione che le cattive compagnie non giovano è stato un principio apodittico comune a tutti i tempi.

Ma dietro a questa Ghersi che tutti avevan conosciuto e vagliato secondo le prescrizioni del nostro temperamento, s'era un'altra creatura che aveva ormai la sua fede di nascita in regola e il suo battesimo all'ordine.

Pochi lo sapevano, e quei pochi, come sempre accade, si mantenevano taciturni alcuni perchè temevano d'ingannarsi se la scorgevano distinguersi dalla folla dei volgari: altri perché preferivano tenerla celata alle brame dei signori.

Così ci fu — per troppo tempo — un'ignorata nel campo artistico ed un'incompresa nella vita.

Il dramma dell'incomprensione si svolge sempre attraverso una silenziosa ritmica di dolore che crea — a dispetto della volontà — in chi lo sopporta — una fisonomia nuova che abbelisce e spesso seduce.

Fu così che nacque Mimina: quasi per caso. Le grandi anime sono veramente svelate così. Oserei dire che perdono un pò della loro grandezza nel giorno stesso che si svelano perchè diventano popolari... e allora sono di tutti: non sono più nostre.

In tutti gli uomini, urge sempre e costante, il bisogno di avere e di custodire, come in una conchiglia preziosa, un segreto che è proibito rivelare.

Si comprende, perciò, come, nel giorno in cui Romualdo Merello, presentò Mimina alla folla — con la certezza dell'applauso — ci siano stati dei solitari che sentirono la nostalgia di quella Mimina sempre nascosta e rinchiusa.

La rivelazione di una pittrice che si ama è come lo sposalizio inatteso di una sorellina che ci abbandona per diventare signora.

Il gesto era — per di più — pericoloso perchè se Mimina rimaneva celata era al riparo delle intemperie e delle influenze dannose e nessuno avrebbe potuto scovarla o farle del male, vedendola, una Mimina alla ribalta diventava un'attrice sulla scena, un personaggio nella vita.

Tutti stanno in agguato per vedere cosa fa, come fa.... e poi escono fuori..." e dicono chi è, parlando forte e con voce chiara.

La prima speranza dei maligni era basata sull'asserzione che l'allieva o la prediletta di un grande pittore, quando non ha nessun difetto, è una professoressa di disegno.

Accogliere così un'artista significava demolire.

La seconda speranza....

Non ci furono più speranze di tale natura.

Dopo la prima esposizione pittorica, i maligni scomparvero e non ebbero l'ardire di coltivare altre speranze del genere.

Dopo la seconda, fecero atto di contrizione sincera, si rallegrarono lealmente in forma lusinghiera comprando quanti quadri poterono.

In questi giorni pregata da amici ed ammiratori espone ancora con la valentia che le è conosciuta.

Non parole di encomio, non manifestazioni di giubilio.

La sincerità delle frasi è talmente discussa che quasi sempre è confusa con la rèclame. Per non incorrere in questo errore che dispiace a chi discute con serietà di cose buone, noi ci limitiamo a constatare augurandoci che la suddetta constatazione non sia violata dallo scetticismo cittadino.

Una traduzione di France

"IL GIGLIO ROSSO,,

Arturo Salucci, che tutti conoscono, specie nella sua Liguria, come uno dei più caustici e sobri scrittori, ha licenziato alle stampe, coi chiari tipi della Casa Bietti di Milano, una sua traduzione del *Giglio rosso*, il romanzo che, per quanto sia stato discusso, rimane pur sempre il capolavoro di Anatole France.

Il peculiarissimo stile del grande scrittore francese bene si adatta a quello di Salucci che, meglio che un traduttore, può dirsi, di lui un fedele interprete. In realtà questo lavoro del Salucci non ha la freddezza di una traduzione, ma il movimento, l'anima di un originale.

Pur essendo di una scrupolosa fedeltà al testo francese, questo *Giglio rosso*, costituisce, in certo modo, un lavoro a sè: e rappresenta una delle più utili e più gradevoli letture per quanti vogliano avvicinare la propria mente ai *capolavori* del pensiero straniero.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25,000,000 interamente versato - Riserve L. 8,750,000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane ed Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto ai correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegaal, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema 'Savoia,
S.ta MARGHERITA LIGURE
OGGI e DOMANI
CYRANO DI BERGERAC
IL "GIOIELLO,,
DEI GRANDI FILM STORICI
con **Pierre Magnier**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
28 Agosto m/s AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo

Per il SUD AMERICA
30 Agosto s/s DUILIO
19 Settembre s/s GIULIO CESARE
da NAPOLI il giorno dopo

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Agosto s/s ORAZIO

Per l'AUSTRALIA
12 Ott. s/s CITTÀ DI GENOVA
Da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Indirizzi utili
di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE" Aperto tutto l'anno - Prezzi miti Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese FRATELLI AZZINI Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO Impianti - Carica accumulatori Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO .. PIAZZA MAZZINI .. FABBRICAZIONE PROPRIA Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,, :: Splendida posizione :: Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile Arredamenti completi ville appartamenti Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE METODO CELERE - RUBIN - in Via Zara n. 3 Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento CICHERO ATTILIO Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI EMPORIO GASTRONOMICO Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola Liquori e Vini di lusso Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G. Compre - Vendite - Affitti - Cessioni Amministrazioni Stabili - Informazioni PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,, Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo *Assistente V. presso la R. Università di Genova* Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12 S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56
25 Agosto 1928

Note utili di medicina

Le infezioni tifoidi

Da che sono causate? La loro natura infettiva è stata riconosciuta e dimostrata colla scoperta di un particolare bacillo, che si riscontra costantemente a seconda del periodo dell'infezione, nel sangue, nelle urine e nelle feci degli ammalati. Il bacillo del paratifo o tifosimile è pure la causa di infezioni che, per lo più, non si differenziano dal tifo vero, se non in base alla minuta ricerca batteriologica.

Date queste nozioni, si comprende come siano dannose e contrarie alla prevenzione delle infezioni tifoidi certe teorie, come quella della cura mediante rimedi purgativi drastici, messe in circolazione a scopo reclamistico da qualche azienda farmaceutica; ciò sia detto a chi dovesse sentirsi magnificare lo sciroppo Pagliano, come sistema di cura del tifo.

Come si originano? Di solito la malattia insorge dopo breve periodo di incubazione in modo violento e repentino, anche con fenomeni gravi da parte del sistema nervoso centrale, di modo che può sorgere il dubbio non si tratti invece di una meningite.

E' assai frequente il tipo di forma intestinale, che incomincia con lievi disturbi e leggera febbre, la quale va aumentando di giorno, in giorno, fino a raggiungere il massimo del periodo del fastigio. Da ciò si comprende come sia proprio il tifo una malattia infettiva a tendenza talvolta spiccatamente ambulatoria, vale a dire, che molti malati passano, del tutto od in gran parte, in piedi. I portatori sani poi, sono quelli che, pure albergando germi del tifo nel loro intestino, non sono mai stati malati di tifo. Esistono per questa malattia tutte le gradazioni, purtroppo da molti ignorate e non solamente dai profani di medicina. Dal momento in cui i bacilli del tifo sono penetrati nell'organismo attraverso alle tonsille, la progressione di essi verso il loro luogo di predilezione, le placche linfatiche dell'intestino tenue, si compie, molto probabilmente, in vario modo, se anche la sintomologia è svariata ed abbiamo così diversi quadri di infezione tifoide.

Chi ha maggiore disposizione a contrarre l'infezione? Più sensibili e più ricettivi sono certamente i giovani e, tra questi, quelli di sesso femminile; si crede che i vecchi non vadano soggetti alle infezioni tifoidee, ma a torto, perchè anche essi possono trovarsi in particolari condizioni che li rendono suscettibili di ammalare. Tutte le cause dirette od indirette di debilitazione, gli strapazzi corporei ed intellettuali ed anche i traumi psichici, possono avere una grande importanza. Inoltre si osserva che le popolazioni cittadine sono in genere meno ricettive. Nelle caserme ad esempio, la febbre tifoide fa maggiori vittime, che non negli abitanti della città, perchè i soldati provengono in gran parte delle campagne ed essi sono meno resistenti, avendo fino quel momento avuto minori occasioni di contagio, anche lieve. E' altresì vero che non tutti quelli che hanno avuto la possibilità di albergare qualche bacillo del tipo, sono effettivamente caduti in preda del morbo, come fortunatamente succede anche per altre malattie. L'organismo ha delle difese particolari sue proprie, che le misure igieniche tendono ad accrescere, come il regime di vita sregolata indubbiamente diminuisce.

Uno dei pericoli di diffusione, se non il più frequente, delle infezioni tifoidi è in istretta relazione col rifornimento di acqua delle popolazioni. Dappertutto si si sono avute tipiche infezioni di origine idrica; l'ultima, sebbene alcuni l'abbiano contestata, a stata quella di Hannover dello scorso anno. Delle antiche viene citata particolarmente quella di Quimper, del 1886; si ebbero numerosi casi solamente tra gli interni di un collegio. Tutti gli ammalati consumavano un'acqua diversa da quella usata in città: nessuno qui ammalò, ad eccezione di una donna, autorizzata a prendere acqua al collegio. A Parigi, a causa dell'uso di acqua derivata dalla Senna si avevano molti casi di tifo; si pensò all'ora di prendere l'acqua da sorgenti, con grandi spese. Però si avevano ancora casi sospetti di natura idrica ed allora indagando si potè constatare come non fosse escluso un inquinamento delle acque sorgive per parte degli abitanti dei villaggi vicini. Aumentando infatti la vigilanza sulle sorgenti si ottennero risultati soddisfacenti.

Altre volte l'inquinamento di acque salubri avviene se le canalizzazioni non sono perfette ed esse attraversano un suolo infiltrato di sostanze infette; è risaputo che allora esse potrebbero funzionare da drenaggio ed attirare le acque di infiltrazione. L'epidemia di tifo di Amburgo, di una ventina d'anni fa, ha insegnato molto a questo riguardo. Le assennate amministrazioni di acquedotti tengono ora conto di questo fatto ed anche nei periodi di magra, si guardano bene, come mi consta anche nei riguardi della nostra Città, dal lasciare abbassare notevolmente la pressione dell'acqua nella rete di distribuzione.

Dopo l'acqua, per il contagio indiretto, oggigiorno teniamo grande conto della possibilità di inquinamento del latte, delle ostriche e dei vegetali, che vengono consumati crudi. Infezioni causate dal latte vennero stabilite a Londra, in Danimarca ed anche in Italia, dal nostro Monti. Il latte è infatti un mezzo di coltivazione ottimo per il bacillo del tifo, che può arrivare in questo importante alimento per inquinamento prodotto dai portatori di bacilli; l'ideale sarebbe quindi quello di potere escludere sempre un tale pericolo per ogni singolo manipolatore, dai mungitori ai raccoglitori e spacciatori di latte. Invero, ad onta di ciò, permane ancora la possibilità, molto più seria, di arrivo di bacilli del tifo nel latte già bollito, per trascuranza di persone di cucina, portatrici ed a mezzo delle mosche.

Per quanto riguarda le verdure, da mangiarsi crude che non dovrebbero mai venire in contatto con mezzi di concimazione inquinanti, occorre mettere in evidenza il seguente fatto: i germi delle infezioni tifoidi sono sempre sulla superficie delle foglie e mai nell'interno di esse. Da ciò consegue che una preparazione accurata delle verdure che non si cuociono, mediante lavaggio ripetuto con acqua di provenienza ineccepibile, é una sufficiente garanzia. Dopo queste considerazioni sul contagio indiretto viene naturalmente la volta di spendere qualche parola sulla trasmissione diretta e sui portatori.

I portatori provvisorii di bacilli, secondo gli Autori tedeschi, costituiscono il 5 per cento di quelli che hanno sofferto di tifo e, poichè essi sono in gran parte appartenenti al sesso femminile, si comprende come il pericolo di un contagio diretto aumenti. Un americano, Soper, ha segnalato un caso tipico di queste portatrici alla Società-Biologica di Washington. Questo medico era stato chiamato per visitare sei malati di tifo della stessa famiglia, nei pressi di Nuova Yorck. Nella città nessun caso di tifo si era avuto. Il sanitario ricerca tutte le possibili cause di contagio e l'inchiesta dimostra che il primo caso di febbre tifoide è avvenuto 10 giorni dopo l'assunzione di una nuova cuoca. Non potendo rintracciare questa, Soper ricerca le famiglie ove essa è stata: constata che in 10 anni ha servito 8 famiglie e che, soltanto in una famiglia, composta di due vecchi e d'una vecchia persona di servizio, non si ebbe alcun caso di tifo; in tutte le altre famiglie, dopo 10 giorni od alcune settimane dal suo entrare, la febbre tifoide scoppiava, colpendo sopratutto i membri della servitù che con essa convivevano ed anche altre persone per le quali essa faceva cucina. In dieci anni essa aveva causato 36 casi di febbre tifoide, dei quali uno mortale. I risultati dell'inchiesta furono abbastanza convincenti per decidere le Autorità a fare entrare all' Ospedale Contumaciale la cuoca. Qui si constatò che essa aveva bacilli del tifo in quantità nelle feci e venne tenuta segregata per un anno e mezzo ancora, fino a scomparsa dei germi dall'intestino.

L'esempio è così dimostrativo, che non occorre alcun commento; basterà soltanto aggiungere che sono ancora pericolosi specialmente i portatori che esercitano il mestiere di panettiere e di lattivendolo.

dr. G.

(Continua).

L'edificio scolastico a S. Quirico

L'istruzione forma uno dei capisaldi del nostro Comune. Sorretto con vigore dal delegato prepostovi, collega sig. Massoni, il nostro Podestà rivolge di continuo ogni sua cura ed attenzione al campo della scuola alfine le città e le sue ridenti frazioni abbiano a trarre uno sviluppo scolastico adeguato ai tempi nuovi della Patria.

Una volta le scuole erano costrette fra quattro mura anguste e di colore indefinibile, ed era fortuna che si trovasse chi volesse ospitarle; oggi invece — mercè la assidua vigilanza dello Stato prima e dei singoli Comuni dopo — ogni più piccola frazione d'Italia si conquista con abnegazione e sacrifizi il diritto di possedere scuole ampie, arieggiate, pulite, realmente adatte a raccogliere i bimbi che dovranno formare l'Italia del domani.

E' ora la volta della Frazione di S. Quirico. Il Podestà, compreso della necessità di creare anche in questa frazione, la più distante dal centro, un fulcro scolastico inspirato a sane direttive, ha deliberato già in data 12 maggio la costruzione di quell'edificio scolastico e ne ha ottenuto ora la approvazione della Giunta Provinciale.

Il cav. Solari aveva fatto opportunamente constatare che l'esistente locale scolastico posto in una vecchia casa è troppo angusto ed antigienico e che d'altra parte i frazionisti di S. Quirico oltre ad essere andati a gara nell'offrire gratis il terreno per costruirvi l'edifizio (venne poi scelto come più adatto quello del sig Arata Luigi di Carlo che perciò va elencato tra i cittadini benemeriti) offrono pure gratuita prestazione di mano d'opera apportando così un risparmio di lire 15 mila alla 50 mila preventivate per detto lavoro.

Presto saranno iniziati i lavori. I frazionisti esultano e ben ha ragione rivolgono vivo plauso al cav. Solari che ha saputo tradurre in realtà quelle che erano da molto tempo le loro aspirazioni.

Bimbi e ragazzi investiti

Dobbiamo questa settimana registrare due investimenti automobilistici: uno in Viale Americhe, nel quale un povero chauffeur per evitare un ragazzo che nonostante i ripetuti segni di tromba continuava a starsene nel mezzo della strada rincorrendo un altro ragazzo, andava a cozzare colla macchina contro un albero riportando gravi contusioni per l'urto del volante contro il torace: il ragazzo invece se la cavava con leggere ferite.

L'altro investimento - o meglio quasi investimento - avvenne lunedì alle 12,30 in Via Vittorio Emanuele. Possiamo essere più precisi perchè eravamo presenti. Una macchina transitava per Via Vittorio Emanuele a - è strano ma vero - passo di uomo, quando improvvisamente da un Vico dalla parte di Via Venezia sbucò correndo una bambina inseguita da un altro bimbo di circa quattro anni. Il guidatore bloccò istantaneamente la macchina e lo potè perchè fortunatamente la sua velocità era eccezionalmente ridotta, sicchè le ruote si fermarono proprio al contatto delle gambe del bimbo caduto a terra: fortunatamente non ci furono conseguenze.

Questi i fatti: oggi però facciamo un commento controcorrente, cioè dicendo male degli investiti e difendendo gli investitori. Non abbiamo eccessive simpatie per gli automobilisti, specie quando sono pazzoidi che percorrono le strade a velocità inverosimili, ma di fronte a questi fatti dovuti alla noncuranza esclusiva dei genitori rispetto ai figli dobbiamo protestare: specialmente in Via Vittorio Emanuele e specialmente dai Vicoli laterali è un continuo passare e correre di bimbi di qualunque età e genere, che attraversano la strada inconsciamente. Non possiamo ancora capacitarci come l'investimento dell'altro giorno non sia riuscito mortale: o meglio; ripetiamo; la ragione c'è: poichè bastava che la macchina procedesse alla velocità prescritta in città e nessuno chauffeur avrebbe potuto evitare l'investimento che trattandosi di bimbo sarebbe stato certo con gravi conseguenze. Certo non si può condannare il bimbo, ignaro e irresponsabile per la sua età, ma è sommamente deplorevole che i genitori abbandonino per le strade bimbi di quella età. Non è più Rapallo di venti e trenta anni fa: il mondo si è un pò modificato aumentando i pericoli: maggiori doveri quindi verso i figli.

Acqua col venti per cento di latte

Proseguendo nella loro elogiabile epurazione dei lattai disonesti, i vigili municipali hanno sorpreso di questi giorni una donna — della quale pubblicheremo il nome dopo che il giudice, al quale è stata deferita, avrà detta la sua parola — che portava in città latte che l'ufficio analisi di Genova ha classificato: « acqua col venti per cento di latte ».

Una severa lezione ci starà bene, ed è da augurarsi sia di monito a quanti altri trovano comodo vendere dell'acqua al posto del latte.

Nuova Oreficeria

Il signor Giovanni Viacava ha aperto in piazza Cavour 7 una nuova elegante Oreficeria ed orologeria provvista di oggetti di ogni prezzo di lusso e comuni, per regalo, ecc.

La nostra città si arrichisce così di un nuovo bel negozio che contribuirà ad accrescerle decoro e rinomanza.

Al nuovo proprietario auguri di ottimi affari.

L'Ufficio Stampa del Comune

rende noto:

« Circolano tra la popolazione le più idiote e inverosimili insinuazioni sulla costruenda funivia al Santuario di N. S. di Montallegro.

E' bene precisare che la Società Anonima Funivia Rapallo - Montallegro è nella sua piena efficenza e che viene svolto dalla Società Anonima stessa tutto il lavoro necessario per ottenere l'autorizzazione — che è prossima — dagli Uffici competenti per l'inizio dei lavori.

Non debbono impressionare le chiacchere interessate di qualche fabbricatore di « castelli in aria » e di pochi avversari in mala fede qualcuno dei quali per la carica che ricopre dovrebbe usare più moderazione e più serietà — PERCHE' LA FUNIVIA — che ha avuto e continua ad avere tutto l'appoggio delle Autorità Civili ed Ecclesiastiche di Rapallo che ebbero a promuoverla DEVE CONSIDERARSI UN FATTO COMPIUTO.

Quanto sopra per la verità delle cose e anche come ammonimento a tutti i disfattisti che o per ragioni personali o per ragioni politiche o per ragioni imprecisabili, combattono un'opera destinata ad un grande avvenire e che porterà giovamento alla nostra Città.

Le Autorità di Rapallo e la Società Anonima Funivia Rapallo - Montallegro procederanno con energia e con inflessibilità per tutti i casi di diffamazione che verranno denunciati ».

Ospiti illustri

Il Maresciallo d'Italia S. E. Giardino è ospite da alcuni giorni della nostra città.

*

E' pure ospite con la sua gentile consorte e figli, il brillante collega Emilio De Martino, titolare della Rubrica sportiva del « Corriere della Sera » che alle recenti Olimpiadi mondiali di Amsterdam illustrò con competenza sulle pagine dell'importante quotidiano — riscuotendo un nuovo ben lusinghiero successo giornalistico — i fasti dello Sport e le vittorie e le affermazioni italiane. Al caro amico e chiarissimo scrittore cordialissimi auguri di buona permanenza.

"Festa dello scialle„

Per mercoledì giorno 29 nel sontuoso dancing all'aperto del nuovo Eden Palace avrà luogo una grandioso serata danzante intitolata *Festa dello scialle*. Ricchi premi verranno assegnati alla dama che indosserà lo scialle più bello, artistico, di valore, antico o moderno. Un ricco *cotillon* verrà poi distribuito durante la serata.

Indubbiamente data la singolare attrativa di veder radunati nell'ampie sale i magnifici vistosi scialli che le signore indossano nelle grandi circostanze e che custodiscono, per il lavoro valore, con la più gelosa cura, varrà a far accorere all'Eden tutta la folla cosmopolita della Riviera.

La serata è a carattere benefico il che invoglierà maggiormente a recarvisi. E' obligatorio l'abito nero e l'ingresso è mantenuto in sole lire dieci.

La triste fine d'un fanciullo

Mercoledì, verso le 18, il tredicenne Canessa Vittorio di Nicola, mentre ritornava dal lavoro e si recava alla propria abitazione attraverso i boschi di Castagneto, in compagnia del padre e di un fratello minore, fu vittima della più strana delle disgrazie. Giuocava egli, con una corda abbastanza lunga, e, avendo l'uno dei capi attorcigliato intorno al collo, l'altro capo con violenza lanciava intorno agli alberi. Volle disgrazia che tale giuoco gli portasse sventura, che ad un tratto, dopo aver lanciato la corda, che s'attorcigliò solidamente intorno ad una pianta, il ragazzo perdette l'equilibrio presso un avvallamento e cadendo, rimanesse sospeso alla corda tesa. Quando il padre e il fratello s'accorsero della disgrazia già troppo tempo era trascorso e, nonostante tutti i loro sforzi per ridargli vita, il piccolo congiunto rimase esanime.

Tralasciamo dal descrivere il loro immenso dolore per la sventurata fine del piccolo Vittorio.

L'autorità subito accorsa, accertata la triste disgrazia, rilasciò il nulla osta per la rimozione del cadavere.

Festa di San Bartolomeo

La sagra del quartiere di Borzoli è stata celebrata quest'anno con la consueta allegria contornata dallo sparo di bombe e mortaretti.

Al mattino vennero celebrate messe in onore del santo protettore San Bartolomeo e un predicatore ufficiale ne disse il Panegirico.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

Il gran ballo all'Europa

Organizzato dal C. S. Ruentes si svolse mercoledì nei magnifici saloni dell'Europe, gentilmente concessi dai sigg.ri Bonetto e Papadato, una riuscita festa danzante.

Il pubblico che volle partecipare a questa serata era rappresentato dal fior fiore della colonia balneare. Le dame soavi e profumate sfoggiavano leggiadre toilettes e gli impeccabili cavalieri apparivano ammaliati dalle irresistibili grazie femminili. Accoppiati nel ritmo sincopato dei fox, nel turbinio dei valzer, nelle molli ondulazioni del tango essi danzarono con gioia e spensieratezza guidati da un ottima orchestra sino alle ore piccole del mattino.

Il signor Bonetto e Papadato prodigarono il massimo delle loro energie per l'ottima riuscita della festa coadiuvati dal maestro Roasio che diresse le danze in modo ammirevole.

Un grazie all'avv. d'Agostino che volle signorilmente rimettere in gara a beneficio del Ruentes l'oggetto artistico ricevuto in omaggio.

Il ballo all' Eden

Il Ballo dell'Eden, organizzato dall'Ente Autonomo per la Stazione di cura rappresenta la nota stonata della stagione danzante. Lo scarso pubblico che accolse l'invito del Comitato organizzatore ebbe agio di ammirare la reale magnificenza delle sale ancora poco conosciute dell'Eden Palace, che è senza dubbio il locale più elegante della nostra città, e potè anche osservare l'ottima cura dimostrata per la riuscita della festa.

Noi crediamo che l'insuccesso dipenda sopratutto dal fatto di non aver tenuto conto che nella stessa sera altri balli erano stati organizzati e che il pubblico allettato dalla molteplicità dei divertimenti si era frazionato nei vari ritrovi cosicchè venne anche a mancare quella allegria che nasce appunto dalla riunione di numeroso pubblico. Da queste colonne non vuole partire una rampogna specifica contro gli organizzatori, ma l'aver fatto notare l'errore contribuirà a portare una maggior previdenza nelle future organizzazioni.

San Giovanni Martire a Ruta

Domani domenica Ruta festeggierà il suo santo protettore (....e della nostra tipografia). Ecco il programma dei festeggiamenti civili e religiosi: ore 6.30 messa del R. Predicatore con comunione generale, ore 8 seconda messa, ore 9 arrivo della processione della Parrocchia di San Lorenzo, ore 9,30 terza messa, ore 10,30 messa solenne con panegirico del valente predicatore Enrico Muratore, 15,30 arrivo della Banda *Città di Sori*, ore 16,30 concerto musicale della detta Banda diretta dall'egregio Cav. Mussi, ore 20 Vespri solenni, processione attraverso le vie del paese artisticamente illuminate per cura della Ditta R.R. Bottini di Camogli, lancio di bombe, Benedizione del S.S., ore 20,30 arrivo della Banda *Città di Rapallo*, ore 21 scelto programma musicale svolto in piazza S. Gaggini dalla premiata banda *Città di Rapallo* diretta dall'esimio Maestro cav. Piergiorgi, ore 24 grandioso spettacolo pirotecnico della Ditta Mosto di Chiavari.

La vastità di questo programma siamo certi invoglierà il popolo rapallese ad accorrere a questa sagra che riuscirà degna della tradizione di Ruta.

Il Parco di S. Michele di Pagana

E' indubbiamente il più bel *Parco delle Rimembranze* della Liguria. Non è stato ancora inaugurato ufficialmente. Ma è già di fatto aperto al pubblico, perchè i lavori sono sono stati portati a compimento mercè il particolare interessamento del nostro solerte Podestà. Rapallo può andare orgogliosa. Gli ospiti delle nostre spiagge non dimentichino di visitare questo luogo, pervaso di suggestiva bellezza, allorchè si recheranno ad ammirare la magnifica Chiesa di S. Michele, così ricca di tesori artistici.

Ultimi giorni

La *grandiosa liquidazione* di oggetti d'Arte e mobili di stile, lanciata in questi giorni dalla *Galleria d'Arte Umbra di San Michele di Pagana*, continua a suscitare grande attrazione nel pubblico dei bagnanti, che accorre numerosa a visitare la Esposizione ed a profittare della eccezionale occasione. Siamo agli ultimi dieci giorni dei grandi ribassi. In sostituzione dell'orario *serale*, che non è stato molto preferito dal pubblico, è stato prorogato l'orario giornaliero, fissandosi l'apertura alle ore 8 antimeridiane e la chiusura alle ore 20 pomeridiane.

A proposito di un nuovo corso di Storia dell'Arte

Le ceramiche, le arti antiche ed una "Bottega d'Arte„

Recentemente il sen. Gentile ha inaugurato il Corso di Storia della Ceramica a Faenza, città che legittimamente si vanta di essere la culla di quest'arte nobile ed antica; questo corso si svolgerà, insieme ad un corso di storia medioevale e moderna, presso il Museo delle Ceramiche, sotto gli auspici dell'Istituto inter-universitario italiano, e sarà frequentatissimo da artisti italiani e stranieri.

Faenza custodisce da otto secoli, senza interruzioni la splendida tradizione dell'arte della ceramica e col suo prezioso Museo internazionale con la sua Fototeca delle maioliche e col *Corpus Chartarum* dei maiolicari italiani, è la terra più propizia ai buoni risultati che gli iniziatori si propongono di raggiungere. Questa nuova e bella iniziativa artistica, che ha ottenuto la completa approvazione del Capo del Governo ci spinge a segnalare uno che, nella nostra città e fuori, dell'arte della ceramica è intenditore appassionato.

Poche oggi infatti sono le botteghe d'Arte che, come quella di Alfredo Cozzani (Via Vitt. Em.) abbiano per intento, prima del fine commerciale il il fine artistico; di questo amore che il Cozzani porta all'arte che alimenta la sua « Bottega » egli ha già più volte dato prova.

Basta ricordare che dopo che ebbe ricevuto alla I.a Mostra Campionaria di Tripoli il Diploma di Medaglia d'oro e le congratulazioni della Segreteria Generale, egli organizzò per conto suo a Parma una mostra che voleva essere e riuscì infatti una bella valorizzazione degli artisti liguri.

E questo intento egli continuò a conseguire esponendo a Filadelfia, ad Alessandria d'Egitto, a Roma, a Salerno ed a Spezia.

Da buon commerciante sa che per vendere il prodotto bisogna valorizzare il produttore; da artista sa che un'opera d'arte non si commercializza come un dentifricio consumando colonne pubblicitarie di giornali con la coda all'insegna della bottega. Un'opera d'arte vale non in quanto la concezione dell'opera stessa piace al pubblico chè può in tal caso accorrere ad essa come ad un romanzo di grande tiratura, ma in quanto l'artista *ha concepito* per quello che l'artista *voleva esprimere*; ed è ciò che bisogna far conoscere, ciò che bisogna illustrare, per questo che bisogna esporre. Infatti ha detto il sen. Gentile inaugurando il corso di Faenza: « Quello che accade nei sogni accade appunto nell'arte. L'uomo che non sia capace di estrarre da tutte le relazioni concrete della vita, quell'uomo che non è capace di produrre niente di bello non potrà gustare mai nessuna gioia di quelle che si possono gustare partecipando alla vita estetica. L'artista perciò, per questo suo carattere proprio della sua funzione spirituale, ha questo di proprio, di sequestrarsi dalla società, di abbandonare gli interessi mondani che provengono dai rapporti onde l'uomo si lega alle singole parti della natura. Ora quando non si consideri questo suo carattere che possiamo dire proprio dell'Arte, non si può non sentire il profondo contrasto che c'è tra la natura che è propria dell'arte e la natura che è propria del lavoro, che dà luogo all'arte decorativa nella sua forma più elementare ».

Alfredo Cozzani ha luminosamente compreso tutto questo e la reclame alla sua « bottega » l'ha fatta artisticamente, a vantaggio prima di tutto dell'arte e dell'artista.

Abbiamo ammirato nelle varie sue esposizioni e nella sua « Bottega », che non è altro che una esposizione permanente, le caratteristiche maioliche di Albissola, lavorate in bianco e nero, acquarelli, marine e paesaggi dipinti, in pregevolissime cornici, i mobiletti di « Vera Arte » prodotti dell'artista spezzino Bardi, che ha un stabilimento a Bergamo, i tessuti umbri battuti a mano, le ceramiche di Gualdo Tadino dai suggestivi riflessi metallici, le ardesie scalfitte, le maioliche pitturate a freddo i legni intagliati, il ferro battuto; è tutto un complesso che sotto la sapiente disposizione di Cozzani si ammalgama in un magnifico insieme, che ha per cornice e per punto essenziale i lavori di ceramica e l'ardesia scalfitta; quest'ultima è quella di tutta la « Bottega » che a Cozzani come artista piace di più e nella quale egli si è specializzato.

La senzazione di un sicuro risveglio pieno di promesse per l'avvenire è in tutti. Da questo risveglio saranno valorizzate anche tutte quelle arti medioevali che sono decadute e vivono soltanto, profumate di mistero nelle « Botteghe d'arte » ricercate qualche volta da qualche sentimentale sospiratore del passato. Ma il merito di avere suscitato questo risveglio lo avranno coloro che stanno lottando da tempo alla valorizzazione dell'Arte dei maiolicari italiani che rivelarono al mondo bellezze ignorate. Non degli ultimi, Alfredo Cozzani è tra questi.

Dino Passetti.

Culla

Un amore di bimbo — Pasquale Sebastiano — è venuto a formare la prima gioia dell'amico decurione Pietro Venezia e della sua gentile consorte Francesca Quaglino. Auguri.

I veri amici di un giornale sono gli abbonati; dimostrate, dunque, di essere tali!

www.internetculturale.it

Tra un tuffo e l'altro....
sorrisi di grazia e di bellezza

San Massimo

Si è svolta domenica a San Massimo la festa del Santo Titolare. Riuscì molto bene, stragrande fu il concorso di pubblico.

La Chiesa era apparata con ordine e precisione, il che fa molto onore a quel rev. prevosto don Causi.

I dintorni del centro della frazione collo sventolio delle molte bandiere e l'illuminazione serale completarono il bel successo.

Alla messa cantata recitò un forbito panegirico il rev.do professor Solari di Chiavari che tratteggiò molto bene la vita pastorale del primo Vescovo di Torino del Secolo IV.

Al dopopranzo, come col rev. prevosto si era concretato, la Banda *Città di Rapallo* rallegrò colle sue precise esecuzioni riscuotendo unanimi applausi. Alle ore 18 cominciarono i Vespri cui seguì un breve discorsino del predicatore e poscia la solenne processione assistita dalla folla che fece riverente ala lungo tutto il percorso. La Banda anche nella processione portò il suo contributo.

Seguirono spari e lancio di bombe che fecero rintronare dell'eco tutta la vallata.

Nella serata poi i bravi musicanti vollero eseguire un nuovo concertino in onore del rev. parroco don Causi che fu l'animatore instancabile della riuscitissima festa.

Sola nota stonata furono i prezzi un pò esagerati — come succede sempre su queste feste di campagna — delle bibite, vino, cibarie ecc. Sarà bene che per l'avvenire il Podestà disponga una sorveglianza alfine non si esageri.

Spettacoli.

"Siliva Zulù,,

il primo grande film del mondo interpretato interamente da selvaggi viene proiettato stasera e domani al Cine Reale. La rarità del film e la singolare interessantissima vita di quelle popolazioni negre sono motivi tali da richiamare al Reale il pubblico delle grandi occasioni. A complemento comica e LUCE.

"La granduchessa e il cameriere,,

Adolphe Menjou e Florence Vidor interpretano all' Eden Palace stasera e domani questo esilarantissimo film tratto dalla celebre commedia omonima, una delle più scapigliate del repertorio francese. E' un film Paramount.

Nella settimana, sempre all'aperto: *Michele Strogoff*, il capolavoro dell'attore Jvan Moujoukine. *I due fantasmi* dramma, interprete magnifica Viola Dana. *Giuocando col pericolo* superfilm americano. *Artiglio invisibile*, avventuroso intreccio con Irene Rick. *Giovane Rajah*, con Rodolfo Valentino.

"Stracci Blasoni e Milioni,,

Giovedì scorso nel Teatro Reale è stata rappresentata una commedia del signor Giuseppe Tholozan di Rapallo a totale beneficio della sezione dell' O. N. B. Un pubblico numeroso presenziò alla recita svolta dalla brillante Compagnia genovese Gill seguendo con interesse le vicende curiose della commedia, che ebbe un' affermazione di simpatia.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Partenze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Ogni buon rapallese deve abbonarsi e procurare nuovi abbonati.

CRONACA SPORTIVA

Rapallo all'avanguardia del nuoto

Domenica scorsa si sono svolti nel porticciuolo di Nervi, i campionati provinciali dopolavoristici di nuoto, a cui partecipava anche una forte rappresentanza rapallese che sbaragliava, è la parola giusta, nettamente tutti i migliori tritoni delle due Riviere. Rapallo era presente in quattro delle cinque gare in programma e riuscì a classificarsi prima nella gara staffette 4x50 e nel 300 stile libero, e seconda nel 50 ondine e nella gara staffette 4x200. La squadra meglio classificata fu quindi quella di Rapallo, che vinse oltre ai premi individuali, anche la bellissima coppa donata dal Dopolavoro di Genova.

Le gare più appassionanti riuscirono la 4x50 dove i nostri guadagnando terreno palmo palmo, sempre strenuamente tallonati dalla Sturla, batterono infine abbastanza nettamente, per circa

Daide Ghisolfo
l'ondina rapallese classificatasi seconda nei campionati liguri dell'O. N. D.

tre lunghezze, i loro coraggiosi avversari, e la gara ondine dove l'ottima sig.na Ghizolfo, ammiratissima per la scioltezza e l'eleganza del suo stile, dopo aver condotto la gara dai 25 ai 45 metri, soccombette proprio all'ultimo e per pochissimi centimetri al finale rabbioso dell'energica avversaria.

Nel 300 stile libero Truffa s'impose con facilità a tutti gli avversari mentre nella 4x200 finimmo secondi distanziati. I tempi migliori furono registrati nella 4x50 percorsa in 2' 13" quattro quinti, e nei 50 ondine percorsi dalle prime due in 46" un quinto.

Per la cronaca le due squadre erano così composte 4x50 Malinverni Gino, Ghiara Giovanni, Canessa Umberto, Bonazzi Giovanni; 4x200 Magnolfi Mario, Truffa Eugenio, Costanzo Raffaele, Canessa Umberto.

I vincitori hanno acquistato il diritto di partecipare al campionato Nazionale Dopolavoro che si svolgeranno a Napoli il 9 settembre prossimo.

YACHTING

Regate Internazionali e crociere

S. MARGHERITA L.

Il Club Nautico Golfo Tigullio con ammirevole continuità persegue ed attinge le mete che fin dal suo non lontano natale si propose. Il giovane e florente sodalizio, organizzò la scorsa estate le regate internazionali dimostrando una capacità ed una alacre attività quali soltanto una associazione veterana avrebbe saputo esplicare. Il 15 agosto c. a. — come tutti ricordano — si svolsero felicemente le regate veliche per imbarcazioni delle serie dell' U. L. P. Y. (Unione Ligure Piccolo Yachting). Ora il C. N. G. T. ci informa che nei giorni 1 2 e 4 settembre saranno corse le gare di tutte le serie per jacht internazionali. Questa seconda edizione di competizioni veliche, vedrà senza dubbio allinearsi alla partenza una numerosa coorte di variopinte imbarcazioni. che si slanceranno in lotte lungo l'ampia e glauca distesa del mare, per conquistare ambite vittorie.... rese più tangibili da cospicui premi. Gli auspici migliori del *Mare* giungano in tale occasione ai solerti dirigenti ed organizzatori.

*

Ma l'attività del C. N. G. T. ha di mira ancora una serie di regate, che se qualche anno fa potevano sembrare un mito, adesso si trasformano nella reatà più palpitante. Vogliamo alludere alle regate crociere internazionali per grandi yacht che i dirigenti il sodalizio hanno indetto ed organizzato sul percorso Genova - S. Margherita - e S. Margherita - S. Remo nei giorni rispettivamente del 18 e 20 febbraio 1929. I scettici per partito preso certamente resteranno perplessi e dubbiosi. Ma il gesto d'audacia del C. N. G. C. è stato ben ponderato e sviscerato in tutti i suoi minimi particolari. Alle due grandiose giornate veliche non potrà che arridere il successo più lusinghiero. E questo diciamo, perchè nella stagione invernale a S. Margherita e più ancora nell'incomparabile seno di Portofino, si cullano mollemente lungo le banchine *yachts* italiani e forestieri. All'ozio dell'ancoraggio certamente questi bei levrieri del mare, preferiranno slanciarsi in due giornate di gare nell'ebbrezza della vittoria e nella gioia di solcare con lo scafo veloce e snello l'onda cerula del nostro incantevole mare, nella cornice magnifica dei seni, delle baie della città che racchiudono le due Riviere. E chi può negare che l'iniziativa di questi ferventi appassionati della vela, costituisca uno dei tanti fattori di attrazione delle correnti del turismo internazionale, verso la gemma del Tigullio?

FOOTBALL

Il torneo dei giovani

S. MARGHERITA L.

Domenica 19 u. s. sul campo della S. S. Tigullio (g. c.) si è svolto l'interessante torneo di calcio per squadre non federate. Delle sei compagini iscrittesi due appartenevano alla vicina Rapallo. Il piatto forte della giornata fu rappresentata dallo incontro fra l'Avanguardia Sanmargheritese ed l'Avanguardia Rapallina. Dopo un primo tempo fiacco ed incolore i neri di S. Margherita seppero svegliarsi dal torpore vincendo 4 - 2. Arbitro imparziale e severo fu il sig. Violani Dialma. Le contese accanite non posero in luce elementi degni e maturi per poter figurare con onore in undici di grado superiore. Soltanto è da rimarcare il giuoco vario e scintillante della piccola ala destra dell' Avanguardia di Rapallo. Questo giovane, se ben curato ed allenato razionalmente, potrà in un non lontano avvenire essere uno dei più valenti calciatori del Golfo Tigullio Gli altri incontri della giornata calcistica portarono ai seguenti risultati:

Calciatori Azzurri di S. Margherita - Pro San Michele: 3 - 0.

Virtur. di S. Margherita - Pro S. Siro: 2 - 0.

Domenica 26 si disputeranno le finali fra le due vincitrici ed una delle sconfitte estratta a sorte.

Da Zoagli

La premiazione dei Militi della Croce Verde

Il 15 u. s. si svolse solennemente la cerimonia della premiazione dei Militi della nostra benemerita P. A. Croce Verde alla quale vi partecipò numerosa la Cittadinanza che volle manifestare la sua simpatia alla Pia Istituzione ed ai premiati. Alle ore 10, presenti il Podestà Cav. Gio Batta Ing. Canevaro, il Vice Podestà sig. Canale Nicola, il Presidente della Congregazione di Carità sig. Antonio Merello, l' Ufficiale Sanitario Dott. Prof. Giacomo Grosso, il Dott. Sanguineti e le rappresentanze delle Consorelle giunte coi primi treni del mattino, furono portati, in corteo, una corona al Monumento dei Caduti e fiori sulle tombe dei consoci defunti. Seguì la inaugurazione di una lapide marmorea nella sede sociale, in onore dei Soci Benemeriti. Alle ore 16 presenti tutte le Autorità e numerosi forestieri qui in villeggiatura, vi fu la premiazione dei Militi che si distinsero nel biennio 1926-27, premiazione preceduta da un elevato discorso del Podestà che mise in rilievo — esaltandola — l'alta missione affidata alla P. A. All'oratore fu offerta una medaglia-ricordo. Ha pure parlato il Presidente della Croce Verde Signor Canale Nicola, il quale, dopo aver ringraziato le Autorità, le Consorelle ed i cittadini che vollero partecipare al solenne rito espresse il plauso del Sodalizio a tutti i premiati.

Erano presenti, con la propria bandiera, i seguenti sodalizi: Croce Verde Chiavari, Croce Verde Quinto al Mare, Croce Bianca di Savona, Croce Verde di Sestri Ponente, Lavagna, Sestri Levante, S. Margherita L., Croce Bianca di Riva Trigoso, Croce Verde di Genova, Croce D'Oro di Chiavari, Croce Verde di Nervi. Erano rappresentati i Volontari del Soccorso di Genova e la Croce Verde di Milano. Elenco dei Militi premiati *Medaglia d'oro*: Casabona Antonio. *Medaglia d'argento*: Solari Lino, Solari Gio Batta di G. B. *Medaglia di bronzo*: Sacerdote Antonio, Sanguineti Pasquale, Casabona Giovanni. *Diploma*: Pisotti Agostino, Ticinetti Antonio, Solari G. B., Villa Agostino, Viale Giovanni, Norero Andrea, Figallo G. B., Ticinotti Giovanni, Ticinotti Luigi, Solari Aldo, Sanguineti Attilio, Oneto Andrea, Piaggio Giuseppe, Fratelli Canale, Semorile Francesco.

Oblazione pro Ospedale Conte Canevaro

L'egregio dott. Emanuele Baffico — in occasione delle sue nozze e per onorare la cara memoria dei defunti suoi genitori Nicolò e Teresa Baffico — ha fatto pervenire all'Ospedale Conte Canevaro una oblazione di lire 1000.

Oblazione pro asilo infantile Luigi e Luigia Merello

La distinta Signorina Aida Merello, residente a Buenos Ajres, in memoria dei suoi defunti genitori Pietro ed Angela Merello, ha fatto pervenire alla Presidenza dell'asilo infantile Luigi e Luigia Merello, l'oblazione di L. 2000. La signora Amalia Proserpio ved. Chighizola ha versato all'asilo infantile l'oblazione di L. 1000 per onorare la memoria del suo caro marito dott. Andrea Chighizola già Presidente del pio istituto.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 18 al 24 agosto 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	763
		Minima	758
TERMOMETRO	Temp.	Massima	27
		Minima	17

Venti dominanti

Direzione: Nord-Est; Sud-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	1
» nuvolosi	2
» con pioggia	2

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 125

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 80

AVVISI ECONOMICI

Distinto signore solo offre prestito ipotecario cambio pensione presso persona sola, ambiente signorile, Scrivere sig. Terrazzi - Via Scipione Ammirato 101. Firenze.

Cedesi

avviatissima bottega paste fresche commestibili, prezzo ridottissimo. Piazza Garibaldi n. 5, Rapallo.

Vendesi

causa partenza mobili, sofà seggiole, tavoli, tappeti ecc. Rivolgersi ore 01 — 11,30; 14,30 — 17 portiera Palazzo Canessa, Via Dante 1.

Liberatevi dal mal di schiena!

Il mal di schiena vi avverte che i vostri reni sono deboli. Vi dice che vi occorre un tonico renale speciale per rinforzare questi organi importanti. Non arrischiate un indugio! Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina rinvigorisce i reni, purifica il sangue e scaccia il mal di schiena, disordini della vescica, gonfiori idropici, dolori nei muscoli o giunture, sonnolenza, stanchezza, nervosità, vertigini e irregolarità dell'urina.

Non esitate! Le Pillole Foster per i Reni non falliranno. Questo specifico renale è raccomandato per curare reumatismo, lombaggine, sciatica, mal di schiena e altre serie conseguenze di debolezza renale. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano, (108).

Compresse di **Aspirina**

devono essere stemperate in un bicchiere d'acqua perché abbiano una azione più rapida e completa. Le genuine Compresse di Aspirina sono di insuperabile efficacia contro **il mal di testa di denti, i reumatismi, i dolori agli arti, la gotta, i raffreddori, le nevralgie, ecc.** La confezione originale porta la fascia verde e la croce Bayer; richiederla espressamente.

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

ABBONAMENTO STRAORDINARIO da oggi a tutto il c. a. L. 6.

Nella notte del 23 in Rapallo serenamente spirava la

N. D. Maria Macchiavello
in Ruggiero

Il marito ammiraglio Giuseppe, i figli Giambattista, Vittorio e Maria col marito rag. Stefano Dellepiane, il fratello ing. Enrico, la sorella Giuseppina in Castellino, i cognati, cognate, nipoti e parenti desolati ne danno il triste annunzio.

Alle ore 10 del 30 c. nella Chiesa Parrocchiale di San Martino d'Albaro sarà celebrato la messa di suffragio.

Si dispensa dalle visite.

Genova, Via S. Martino 101.

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso le Edicole:

Morchio, in Piazza Carlo Felice.

Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Chiozza: Piazza de Ferrari.

Cinema 'REALE,

Stasera sabato e domani:

Un magnifico "film„ d'ambiente africano

Siliva Zulù

E' questo il primo gran film del mondo

Interpretato unicamente da "selvaggi„

EDEN GIARDINO all'APERTO

Stasera sabato e domani:

Una delle più caratteristiche interpretazioni di

Adolphe MENJOU

LA GRANDUCHESSA E IL CAMERIERE

RAPALLO - Piazza Cavour 7

OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA

Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI

GIOVANNI VIACAVA

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Stab. Arti Grafiche "TIGULLIO,,

www.internetculturale.it

"IL MARE" a CHIAVARI

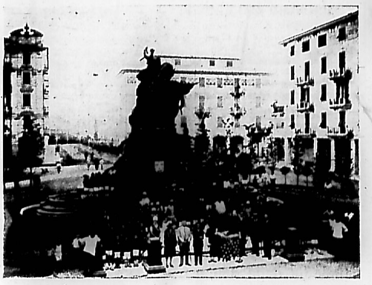
Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

L'inaugurazione del gagliardetto della Colonia Mutua Operai FIAT

Domenica nel pomeriggio con una commovente cerimonia ebbe luogo nel palazzo della Colonia Mutua Operai «Fiat» alla Marina, l'inaugurazione del gagliardetto dedicato al ricordo della signora Tina Nasi Agnelli, figlia del Presidente della Società «Fiat» Grand' Uff. Senatore Agnelli, il quale era pure presente attorniato dalle vispe bambine, figlie dei suoi operai. L'antico edificio dell'ex Ospizio, rifatto bello ed elegante, ora tutto adornato di bandiere italiane e gagliardetti azzurri della Colonia, l'entrata principale era sormontata da un magnifico fascio Littorio contorniato di una grande corona di alloro. Alle ore 15 giunse in automobile da Torino il Senatore Agnelli accompagnato dal figlio Avv. Edoardo, dal genero Ing. Nasi con le due signorine. La Lombardo ed il Tenente dei RR. Carabinieri, il Geometra Cav. Giovanni Mori, l'Avvocato Giuglini vice Direttore della Fiat, il cav. Risso per il Dopolavoro della «Fiat», i consiglieri della Mutua signori Piditone, Basso, Coltelli, Truffo, Sisoldo, Bocca e De Paoli, il Barone Ferrara di Altavilla, il sig. Scolari della Segreteria dei Sindacati di Torino ed altre personalità. La simpatica e famigliare festicciola ha lasciato nell'animo dei presenti la più grata delle impressioni.

Nel movimento Giovanile Fascista Femminile

Apprendiamo con rincrescimento la partenza della Prof. signorina Carola Medaglia l'infaticabile insegnante di Educazione fisica presso il Movimento Giovanile Fascista Femminile. Da alcuni anni al signori-



I piccoli colonianti della FIAT *mentre depongono una ricca corona di alloro alla memoria dei gloriosi chiavaresi Caduti per la grandezza d' Italia.*

voce di un Balilla tamburino ha ordinato l'attenti, mentre le 600 bambine della Colonia improvvisarono una cordialissima dimostrazione di applausi di *alalà* all'illustre ospite. Dietro le squadre dei bambini, c'era una folla di parenti venuti da Torino e molti cittadini chiavaresi. Tutti si sono uniti al caloroso ricevimento ed il Senatore Agnelli rispondeva alla dimostrazione col saluto della mano e con carezze alle vispe bambine. Accompagnato dal Presidente della Mutua signor Lelli, il Presidente della «Fiat» si è recato a visitare tutti i compartamenti del palazzo, ed evidentemente compiaciuto, ha chiuso la sua visita con queste brevi e significanti parole di elogio: — Benissimo, non si poteva fare meglio — Nel salone d'ingresso, presenti tutti i bambini, i loro parenti, le Autorità locali e quelle venute da Torino; l'arciprete della parrocchia di S. Giovanni Battista don Francesco Bacigalupo, ha benedetto la fiamma tricolore, e le figlie della signora Nasi Agnelli, madrine del gagliardetto, slegarono i nodi, svolgendo il piccolo drappo di seta, ricamato in oro, che porta la scritta — Colonia Tina Nasi Agnelli - Mutua Fiat — mentre alcune bambine offrivano mazzi di fiori alle signorine ed al Senatore Agnelli, il quale commosso fino alle lacrime ringraziava tutti con lo sguardo, felice di trovarsi in mezzo ai figli degli umili lavoratori della grande famiglia creata dalle sue opere. Una simpatica bambina Maria Alloatti, disse rivolta al Senatore Agnelli; «La vostra visita ci commuove e ci dimostra quanto interessamento voi dedicate ai figli degli operai della Fiat. Migliaia di istituzioni benefiche e di opere di beneficenza ci parlano della vostra generosità Vi sia reso il bene che spandete intorno a noi». Quindi l'Arciprete Don Bacigalupo, pronuncia brevi parole di saluto, elogiando i dirigenti della Colonia che hanno voluto consacrare la preziosa opera sociale con un atto religioso ed ha fatto voti per l'avvenire della giovinezza d'Italia. Il Commissario Prefettizio al Comune, Comm. Ferrè, ha così riassunto il saluto della nostra città al Senatore Agnelli: È per me un onore essere presente a partecipare a questa nobile funzione. Oggi Chiavari è orgogliosa della vostra presenza, come Torino e l'Italia sono orgogliosi delle vostre opere. Il signor Lelli ha parlato a nome della Mutua «Fiat» da lui presieduta; disse che la cassa Mutua forte di ben 27.000 soci, è orgogliosa di inaugurare una fiamma in ricordo di una nobile benefattrice che ovunque portò bene e sollievo al dolore e alle miserie umane. Questa fiamma tricolore, che rappresenta l'unione d'amore della classe lavoratrice col cuore della nostra grande Nazione che il Duce magnifico ha voluto rinsaldare nei legami indissolubili che il Regime Fascista esige tra capitale e lavoro. Ricorda l'opera meritevole del Senatore Agnelli rivolgendo il saluto di tutti gli operai. Quindi pronunuia un breve e vibrante discorso il signor Edoardo Matusardi, segretario dei Sindacati Fascisti di Torino, Il Senatore Agnelli, ha risposto a tutti gli oratori con un vivo ringraziamento per le cordiali espressioni rivoltegli e sopratutto per la delicata iniziativa della Mutua di intitolare la Colonia al nome caro della figlia diletta, immaturamente rapita al suo cuore. Un calorosissimo applauso ha coronato le espressioni del Senatore Agnelli, che venne da tutti assai festeggiato. Agli ospiti ed agli invitati è stato quindi offerto un rinfresco Tra le Autorità e rappresentanze erano: Il Commissario Prefettizio Comm. Rag. Ferdinando Ferré, il Segretario Amministrativo del Fascio Cap. Giacomo Ghio, in rappresentanza del Segretario Politico Cav. Salvatore Brignardello, il R. Pretore Cav. Uff. Dott. Emanuele Balestra, il Cap. Cav

na Medaglia ha apprestato in questa città, la sua opera diligente ed intelligente; amata da tutte le giovani Camicie Nere ed apprezzata dai Gerarchi del Partito. Nel congedarsi dal locale Fascio, il Segretario Politico Cav. Salvatore Brignardello, ha inviata alla esimia insegnante la seguente lettera di saluto:

«*Gentilissima Signorina Professoressa Carola Medaglia*: Ho il dovere di testimoniarLe tutta la riconoscenza per l'opera attiva, zelante e proficua da Lei svolta quale Insegnante di Educazione Fisica in seno all'Opera Nazionale Balilla ed alle alunne delle Scuole medie di Chiavari.

«Colgo l'occasione per esternarLe i più sentiti auguri per la prosperità della Sua carriera, mentre Le assicuro il grato ricordo che Ella lascia tra le sue allieve e la benemerenza che è riuscita ad acquistarsi presso il nostro Fascio e tutta la Cittadinanza Chiavarese. Gradisca i miei deferenti saluti fascisti.

Il Segretario Politico: Cav. Salvatore Brignardello».

Scambio di telegrammi per l'insediamento del Podestà di Moneglia

Al momento del suo insediamento a Podestà di Moneglia, il nostro concittadino Cap. Giacomo Ghio, Segretario Amministrativo del Fascio locale, ha inviato al Segretario Politico Cav. Salvatore Brignardello, il seguente telegramma:

«Occasione mio insediamento Podestà di Moneglia, esprimo a Lei et Camerati Direttorio, fervidi alalà. *Ghio*».

Il Segretario Politico Cav. Salvatore Brignardello ha così risposto:

«Direttorio Fascio di Chiavari invia suo amato Segretario Amministrativo, sinceri rallegramenti per la nomina a Podestà di Moneglia, beneaugurando per l'avvenire.

Il Segretario Politico: Cav. Salvatore Briguardello».

Gli Avanguardisti Chiavaresi al campeggio di Crocefieschi

Il Comandante Prof. Gastaldi, a nome degli Avanguardisti chiavaresi che trovansi al Campeggio di Crocefieschi, ha inviato al Segretario Politico del Fascio Cav. Salvatore Brignardello il seguente telegramma:

«Tra le fatiche del campo, gli Avanguardisti chiavaresi inneggiano al loro Capo spirituale ed amato Presidente.

Professor Gastaldi».

Il Segretario Politico ha così risposto:

«Grazie sentite fedelissimo saluto, pregando rendersi interprete miei affettuosi sentimenti presso amate Camicie Nere Avanguardiste.

Cav. Salvatore Brignardello».

La proclamazione della Reginetta della spiaggia al «Tirrenia»

Sabato scorso ebbe luogo nel bellissimo Chalet Tirrenia una grande serata danzante in onore della Colonia balneare con la proclamazione della Regintta della spiaggia. La serata ebbe un esito lusinghiero per il gran concorso di pubblico che vi prese parte. Venne proclamata reginetta a maggioranza di voti la bellissima e seducente bionsignorina Armida Tencalla di Milano e a sue damigelle d'onore vennero elette le graziose signorine Tina Mascherfa di Milano e Gina Conti di Piacenza che furono assai festeggiate da tutti i presenti. Alla *sovrana* venne offerta una bellissima medaglia d'oro ricordo dono dell'ottimo direttore del Chalet sig. Anselmo Giacomaggi. Le danze si protassero sino a tarda ora. Durante la festa regnò la più schietta allegria.

Associazione Fascista del Pubblico Impiego
Sezione di Chiavari

Domenica 26 corrente avrà luogo la distribuzione agli Associati di questa Sezione delle tessere 1928; seguirà in giornata un convegno per la trattazione di varie ed importanti pratiche. Tutti i Soci della Sezione hanno *l'obbligo di intervenire*: potranno intervenire anche gli impiegati non iscritti presentando domanda di iscrizione. Interveranno, il Segretario Provinciale, dott. Gorrieri e diversi Membri del Direttorio Provinciale.

Spettacoli e concerti

CINEMA «SPORT». — Questa settimana verranno proiettate delle grandiose film.

GRAND HOTEL MODERNO. — Tutte le sere danze.

CHALET «TIRRENIA». — Tutte le sere danze.

Calzoleria V. DEMARCHI
— RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi-Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 — RAPALLO

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO — Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

CONTINUA con SUCCESSO
LA
GRANDE LIQUIDAZIONE
DI TUTTE LE RIMANENZE
PER FINE STAGIONE
Tutti gli articoli vengono venduti con GRANDI RIBASSI
LA TESSILE LOMBARDA
I più grandi magazzini di RAPALLO: VIA DELLA ROSA La Via che da P. Mercato porta al Municipio

COMPRESSE DI ELMITOLO
Chi soffre di mali alla vescica ed ha urine torbide usi con fiducia le Compresse di ELMITOLO efficaci anche contro le conseguenze della blenorragia. Informarsi dal Medico.
BAYER — ELMITOLO

.. Abbonatevi e diffondete ..

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

Una esigenza casalinga

Ogni mamma dovrebbe tenere in casa l'Unguento Foster, perchè i bambini vanno soggetti ad irritazione, prurito, eruzioni o postule. L'Unguento Foster è molto efficace nel trattamento di questi disturbi, tanto come per volatica, morsicature d'insetti ed eczema. Ovunque: L. 7. Dep. Gen C. Giongo, Milano (108).

A S. MARGHERITA

"Il Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51.
CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angelo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Caffè-Ristorante TIRRENIA
CHIAVARI
Il più elegante e lussuoso stabilimento sul mare - Tutte le sere grandi trattenimenti danzanti rallegrati da sceltissima orchestra - Prezzi ribassati del 40 % - Ingresso libero - Pensione a lire venti giornaliere
Gestione A. GIACOMAZZI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Ogni buon rapallese deve essere abbonato.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Appendice de *Il Mare* N. 22

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

XIII.

Si lasciarono come se l'incontro fosse venuto tranquillamente.

Quando rientrò in cucina ella si sentiva il volto di fiamma, ma nella luce fioca nessuno si avvide della sua commozione.

Berto e il babbo parlavano della manza che era pronta e avrebbe avuto fra giorni il vitello.

— Bisognerà vegliarla, da stasera, disse il babbo, che non ci succeda qualche guasto.

— Ha passato il tempo, lo so, acconsentì Berto, starò io sveglio stanotte.

Dopo cena il babbo ed Anna andarono a letto e Berto restò presso il fuoco. C'era della legna per tutta la notte ed egli ravvivata la fiamma si buttò disteso sulla panca. Egli pensava al suo povero amore, a Carmina lontana di cui non sapeva notizie.

XIV.

Maria dalla sua stanza vedeva sempre il riflesso della fiamma sull'aia di Berto ed era già tardi nella notte. La fanciulla insonne seguiva dal suo letto quel riflesso strano che ella non si spiegava.

— Che sia malato suo babbo, o sia Anna malata? ella si chiedeva.

Aveva visto Berto la sera ed era tranquilla dal canto suo. Ma il sonno tardava a giungere e sempre quel fuoco acceso nella notte di Maggio le pesava nel cervello come un incubo.

Ella fu costrette ad alzarsi, si vestì ed aprì la finestra. Veniva nella notte calma dal monte il fruscìo dei cespugli appena mossi e una voce d'acqua scorrente nel fosso in lontananza. Gli olivi più là, su l'aia, rischiarati dal fuoco muovevano le fogliette fatte come di argento, e pareva che ricevessero la luce dalle stelle. Nessun rumore veniva dalla casa, solo pareva di udire a volte un crepitar secco di ramaglia, come se il fuoco si rinnovasse e la luce era allora più viva e giungeva sull'aia più distante.

— Qualcuno c'è nella cucina, ella si disse. E perchè la casa era tanto vicino e potevano esserci dei malati, Maria si decise ad andarvi.

Uscì piano dalla sua camera, così scalza e appena ricoperta, in fretta, aprì il saliscendi e fu fuori dell'uscio che accostò dietro a se senza rinchiuderlo. Appena fuori sentì il freddo della notte e si avvide che aveva poca robba.

— Non importa, disse, ritornerò presto.

E si avviò svelta verso l'uscio aperto della cucina, da cui usciva la luce della fiamma.

Nell'entrare veloce non vide che un uomo steso sulla panca.

— Chi è? chiese con voce fioca.

Berto si alzò e sorrise.

— Ti sei impaurita! egli chiese.

— Vedevo la luce e pensai che ci fossero dei malati.

— Entra, che fuori fa freddo, disse il giovine, mentre ella stava ferma sull'uscio indecisa. Riscaldati. E buttò sul fuoco altra legna e si alzò a chiudere l'uscio.

— Fa più caldo così.

— Oh! se ci vedono! ella disse.

— Non c'è d'aver paura di me.

— Lo so, ma intanto?

— Perchè sei venuta allora?

Il sottile rimprovero levò ogni dubbio alla fanciulla. Ella stendeva le mani verso il fuoco per riscaldarsi e così stretta nel suo cantuccio, riscaldato dalla fiamma rossa, pareva più bella.

— Siedi, ella disse, perchè sei qui.

— Per la manza, non lo sai.

La fanciulla levò lo sguardo.

— Ho capito, disse.

— Deve fare il vitello, ha passato il tempo ed è la prima volta che fa, può succedere un guaio. E' prudente vigilarla, son già stato due volte nella stalla e non mi sono accorto di nulla. Ma non si sa mai cosa può succedere da un momento all'altro. Ora vi ritornerò, deve essere già la mezzanotte.

— Ecco che suona alla chiesa, disse la fanciulla.

Tesero gli orecchi e udirono giungere appena i rintocchi dell'orologio.

— Che strano che tu sia venuta a farmi compagnia, egli disse.

— Strano davvero! Ma ora che mi sono riscaldata me ne vado.

E fece per alzarsi.

— O Maria, resta per un pò ancora, le disse, e la sua voce era mutata. E' presto ancora. Discorreremo un pò insieme.

— Vado perchè ti annoio.

— O non m'annoi egli disse.

E le si fece d'appresso e la costrinsa sedere.

— Vicino a me, sussurrò appena.

E sedette anch'egli al suo fianco.

In quell'istante la vacca muggì.

— Ecco, disse i giovine, ci siamo.

Si alzò e prese la lanterna.

— Aspettami, ritorno subito.

— Non posso venire anch'io? ella chiese.

— Fa come vuoi, egli rispose.

E nessuno dei due pensò che non era conveniente che ella lo seguisse.

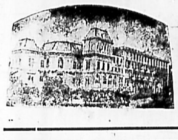
Nella stalla la manza era a terra nelle doglie del parto imminenti. La bestia rivolse verso la luce i grandi occhi smunti, e mugghiò un'altra volta pietosamente come per dire la sua sofferenza.

... Il vitello era nato, bello, robusto.

XV.

La campana suonò l'ultimo tocco all'alba, ma già si udiva per le vie del monte il brusìo delle voci dei parrocchiani che salivano verso il Santuario.

Anna e Maria, già pronte, aspettavano i fratelli per avviarsi. *(Continua)*



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA"

La più bella posizione - In riva al mare. - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callssano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'**Apparato Digerente**: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del **Sistema Uro-Genitale**: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'**Apparato Scheletrico**: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del **Sistema Nervoso Centrale**: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 24

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 31-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Dottore sempre disposizione. - Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Abbonatevi, diffondete!

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la "Velluti di Zoagli"

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1017

RAPALLO, 1 Settembre 1928 - VI

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
o S. Ambrogio

La Settimana

Contro l'amicizia franco-italiana

Che ci sia nell'ombra qualcuno interessato a rendere sempre più tese le relazioni fra l'Italia e la Francia, é indubitabile. Così non é difficile scoprire in ogni incidente, che serve allo scopo la mano bolscevica. Certo che il fuoruscitismo italiano in Francia è una forza latente di ribellione, su cui operano ancora gli internazionalisti dispersi per i varii Stati europei. Se ora gli sforzi dell'ambasciatore francese a Roma potranno raggiungere la firma di un accordo fra l'Italia e la Francia, certo l'on. Mussolini esigerà una vigilanza sopra gli italiani fuorusciti in Francia, e una eliminazione progressiva delle loro organizzazioni. Verrebbe così ad essere distrutta una grande forza organizzativa alle dirette dipendenze dell'internazionalismo rosso, tanto congiunto al comunismo russo. E le speranze di una possibile rivoluzione in Europa sarebbero rimandate a epoche troppo lontane. Queste considerazioni le ha esposte sulla *Liberté* il pubblicista francese Paul Chautard, che si dice ben addentro alla segreta congiura dei comunisti, che si sono imposti di voler riescire a rendere sempre più torbide e difficili le relazioni franco-italiane. E per questo non cessano dal provocare incidenti disgustosi, come l'ultimo verificatosi al Congresso Internazionale degli studenti. Allo stadio di Saint-Ouen si sarebbero dati convegno gli organizzati rossi in uno coi fuorusciti italiani, allo scopo di provocare e offendere gli italiani fascisti e dare alla dimostrazione l'aspetto di una vera ostilità francese. E lo articolista vorrebbe scusare la Francia dell'accusa che le si è fatta di aver mancato ai doveri dell'ospitalità. Ma allora, sarebbe da domandarsi, come ci entrò la polizia? Viene il dubbio che tutte le scuse siano tardive e vengano ora perchè a Parigi non si è potuta dare una risposta alle chiarissime parole dell'on. Turati e al marchio impresso su Parigi inospitale dal popolo di Roma, che nel saluto agli studenti reduci, gridò, tutto il suo sdegno altissimo e dignitoso.

Il nuovo Regno

Più che del nuovo Re, giova parlare del nuovo Regno. E' vero che la riforma costituzionale ed il mutamento di Regime, da repubblicano a monarchico, non cambia di gran che l'essenza della politica in Albania. Ma certo che questo popolo, dalle gloriose tradizioni d'indipendenza, che ha dovuto sottostare per secoli alle varie schiavitù e che ancora ieri temeva la minaccia di una nazione vicina, si deve sentire oggi più forte e più sicuro, se un capo già provato al comando, ne à assunto fieramente, come Re, la sorte. E' questo un indizio di sicurezza e di fortezza, che potrà sfuggire agli altri popoli, ma non all'albanese. La famiglia in Albania é stretta nella vecchia tribù che ora diventa un Regno. Ma non era ben concepibile un capo mobile, removibile, che oggi fosse e domani non potesse più essere. Bisogna ritornare alle origini dei popoli dalle schiette tradizioni incorrotte, per comprendere come l'Albania — contro lo sviluppo dell'idea internazionalista — opponga la resistenza della sua vetusta gloria. Ed è perciò stato possibile che, resi nomadi ed esuli, gli albanesi abbiano costituita la loro tradizione di vita, di costumi e di lingua, anche in terra italiana. La repubblica non confaceva a questo popolo. Un capo come Ahmed Zogu, giovine e forte, ha potuto imporre per quattro anni il regime repubblicano; ma il Capo era lui ed era stato lui a creare la nuova Albania. Sicchè, in fondo, non era al comando il Presidente, ma semplicemente Zogu. E questi doveva rimanere. Si è così giunti, per necessità di cose e di eventi, alla riforma della Costituzione. E Ahmed Zogu Re conferma il diritto e la volontà del popolo albanese a scegliersi un regime che sia consono alle sue tradizioni. L'Italia, che à voluto l'indipendenza albanese, e ne stimolò e ne aiutò la ricostruzione economica, non può non riconoscere oggi la mutazione di regime avvenuta e rallegrarsene, anzi, perchè c'è in tutto questo una sicura garanzia del consolidamento nazionale e statale dell'Albania, sua vicina ed alleata.

La guerra fuori legge

Nel mondo persistono la stanchezza della guerra e il bisogno di pace e tutti i popoli ne sono pervasi. Per questo si è potuti giungere alla firma del patto Kellogg, che ha stabilito il principio che la guerra non è solo un danno, ma un delitto. E deve essere quindi ad ogni costo bandita come azione di politica dalle nazioni in contrasto. La guerra fuori legge è il nuovo assioma su cui si dovrebbero basare le relazioni internazionali. E quindi in teoria, ammesso il principio, dovrebbero cessare gli armamenti, perchè ogni contrasto fra i diversi Stati, dovrà essere risolto colla pacifica discussione. Ma la favola della guerra e della pace, non è così semplice semplice a comprendersi e a raccontarsi, e di conseguenza la morale che ne deriva resta pur essa incomprensibile. E la morale fa ancora intendere che il patto Kellogg certamente non segna ancora la fine della guerra. La condanna, ma non la evita. E' certo un male, ma la realtà è questa. Non afferma che un principio platonico che, in fondo in fondo, non serve che a far concorrenza a Ginevra. Perchè la sede di ratifica delle ammissioni di altre nazioni alla firma del Patto, resta fissata a Washington, e tutto ciò non serve che a formare un contro-altare di Ginevra.... In realtà il subbuglio in Europa, fra le nazioni, cova sotto la cenere. La Jugoslavia si tormenta nella sua unità di Stato congiunto per forza sotto l'egemonia serba; l'Ungheria aspira a più vasti confini; la Germania non tiene per valide le sue frontiere orientali; fra Lituania e Polonia il disaccordo è sempre più aspro e, infine, l'Inghilterra, ha bisogno di smentire un patto segreto con la Francia. La situazione non è ben chiara e non si ignorano le preparazioni belliche della Russia soviettica. Il principio della guerra fuori legge è sperabile che non resti solo un principio, ma non c'é da illudersi sulla praticità del Patto firmato a Parigi. Chi si fa agnello, il lupo se lo mangia: è un vecchio proverbio che torna a proposito. E le nazioni, ciascuna per suo conto, l'Italia in prima linea, pur avendo firmato il patto Kellogg, non vorranno farsi agnelli; ma ciascuna si sforzerà sempre di assumere l'aspetto del lupo: E la pace, solo a questo patto, sarà ottenuta, perchè in realtà uno Stato si decide alla guerra quando è sicuro di vincere. Non si decide quando teme una sconfitta. Il patto Kellogg avrà quindi un reale effetto coll'appoggio di garanzia delle grandi nazioni armate, pronto ad intervenire per sopraffare il prepotente. Ma il pericolo della guerra é sempre soprastante.

Le due bandiere

Sulla salma dell'eroico aviatore Carlo Del Prete — il transvolatore dell'Oceano per ben tre volte — il Presidente brasiliano ha collocate le due bandiere della sua e della nostra Patria a simbolo di fraternità nel dolore e nell'ammirazione, per l'aquilotto caduto. Il Brasile ha sentita profondamente la gloria dell'ultimo volo da Roma a Porto Natal e poi si è commosso alla sventura che troncò l'audacia dell'asso italiano. Mai prima d'ora si era visto tutto un popolo levarsi compatto intorno ad una bara a glorificare un caduto, ad esaltarne il nome e la memoria. Così nel gesto del Presidente, che offerse le due bandiere brasiliana e italiana, c'è tutta l'anima di quel popolo che porge all'Italia la sua profonda simpatia nel rimpianto solenne per l'Eroe caduto. Carlo Del Prete segnò una traccia incancellabile d'italianità nel cielo brasiliano e, ricercando le origini latine di quel popolo, le ricongiunse, per vie di spazio, a Roma Madre. Cadendo — vittima eroica nel volo — rese quella via e quella traccia più incancellabili ancora. Ora l'Eroe è ritornato all'Italia, che lo ha accolto nel numero dei suoi migliori Eroi e lo vede perpetuato di vita nella gloria dei Grandi. Ma a portarcelo così fiero e bello è voluto venire l'entusiasmo dolorante del Brasile, che sulla salma dell'Eroe ha posta la sua bandiera col tricolore d'Italia.

Ciemme.

GLORIOSI RICORDI

Il primo tiro a segno
e il battaglione dei Carabinieri genovesi

In fondo alla spianata del Bisagno, a piè dei terrapieni, si partiva una strada che conduceva al demolito Oratorio della Foce. A sinistra scorreva un rivo — ora coperto — uscente dal fosso delle cunette delle, abolite, fortificazioni delle Fronti basse.

Al di là del rivo era il muro di cinta di un piccolo orto con annessa casa-osteria, ed un minuscolo mulino mosso dalle acque del rivo medesimo.

Il luogo era detto il *Robado*, nome tratto da un frondoso albero di fichi, di siffatta specie, ivi esistente, e l'oste, padrone dell'orto, si nomava *Frisciolin*.

Era quello il ritrovo preferito dei nostri cacciatori, i quali, specialmente nei giorni del *passaggio*, vi si recavano numerosi per sparare agli uccelli migratori, che, spossati per la lunga traversata, si gettavano negli orti vastissimi, ove ora sono nuove ed ampie vie, ove sorgono allineati immani edificii, ed ove si estende il cantiere navale, allora ristrettissimo della Foce.

Fra quei cacciatori erano alcuni che furon poi soldati di Garibaldi e che furono dei Mille — i forieri della gloria di Roma —. Quali nomi! Oh come l'anima italiana, nel ricordarli, sussulta di legittimo orgoglio!.... I Bixio, i Mosto, i Canzio, i Gattorno, i Burlando, gli Stallo, gli Uziel.... E tu, prode camogliese Elia Schiaffino che, « al primo rintocco della campana dei Vespri, accorresti al riscatto di un popolo e, prode fra i prodi, cadesti a Calatafimi, rotto il petto dal piombo nemico e col santo nome d'Italia sul labbro!.... ». E Voi pure dell'eroica coorte, Voi: Abba, Rivalta, Sivelli, Capurro, Paerino.... oh, Voi « *terque, quaterque beati!....* ».

Furono i nostri cacciatori, furono questi cuori ardenti, queste tempre elette che, all'ombra del *Robado*, primieramente idearono e poscia composero l'eroico battaglione dei carabinieri genovesi, la milizia prediletta di Garibaldi, i suoi cavalieri della morte. E furono essi i devoti della « santa carabina » che, auspice il barone Andrea Podestà, sindaco di Genova, fondarono la prima Società del Tiro a Segno.

La costruzione dei locali del Tiro fece scomparire l'osteria del *Robado*, essendosene aperta una nuova nello stesso Tiro, condotta dal noto cacciatore e franco tiratore: *ö Stanghe*, coadiuvato dal simpatico *ö Collin*, l'amico di tutti i cacciatori e tiratori genovesi, fiero dei suoi baffi e del suo pizzo alla Vittorio Emanuele. *O Collin* finì, vecchissimo, i suoi giorni, quale custode dell'attuale « Tiro a Segno Nazionale del Veilino ».

Fra quei del *Robado*, notissimo come cacciatore, tiratore, organizzatore di gare e fedele seguace di Garibaldi, fu Paolo Fassiolo. Cinico per natura, sprezzatore di pericoli, ardente patriota, partecipò ai moti rivoluzionarii diretti a scuotere il giogo dello straniero. In familiareschi rapporti con Garibaldi, Mazzini e partigiani venne coinvolto nei complotti politici che precedettero il '59.

Alessandro Lamarmora, istitutore del corpo dei bersaglieri, volle il parere di Fassiolo (esperto conoscitore di armi da fuoco) sulla potenzialità della carabina di cui intendeva armare i suoi militi; per poter dare il quale il Fassiolo chiese ed ottenne di sparare con essa sul corpo di due cadaveri nel tirò militare delle *Cunette*. Al macabro esperimento venne adibito il corpo di due ignoti, morti in una rissa fra marinai stranieri.

A tutti noto, il Fassiolo conosceva a sua volta molte persone, fra cui *ö sciò Ignaziu* (come familiarmente chiamavano, a Genova, il boja Ignazio Palmi da Reggio Calabria) quel terribile funzionario, che egli ebbe modo di avvicinare assistendo alle esecuzioni capitali a nome di una nota, alta — ma un po' impressionabile — personalità, la quale, essendo ascritta alla Compagnia della Misericordia, avrebbe dovuto presenziare il raccapricciante spettacolo. Il Fassiolo morì ottantenne 30 anni or sono.

Gli antichi frequentatori del caffè del Teatro « Carlo Felice » — di cui era proprietario l'amico Carlino Pescia, il trattore artista, che lasciò qualche milioncino con cui restaurare i monumenti di Genova sua — ricordano ancora il « *punch* alla Fassiolo », così detto perchè da lui ideato, lanciato e da tutti assai accetto.

Nè qui sarà fuori luogo il ricordare come al caffè del Teatro conveniva allora quanto Genova avea di più eletto in arte, in letteratura, ma specialmente in politica. E gli uomini politici del caffè del Teatro (in cui non di rado si vedeva un Mazzini, un Saffi, un Campanella, un Guerrazzi, un Crispi, un Bertani.... (tutta gente che la Polizia sogguardava sospettosa) non mancavano di dar qualche pensiero allo stesso Re Carlo Alberto; il quale, da Torino, desiderando — dicesi — sapere checchè si vociava nella sua seconda, cara, per quanto talora un po' ribelle, città del Regno, chiedeva sovente ai suoi intimi: « *L'on ca disu a Genova al cafè del Teater?....* ».

Oltre alle suaccennate, altre non poche, belle e grandi figure del nostro Risorgimento, Genova vide passar per le sue vie.... Vide il giovane Mameli, i Cairoli, i Bandiera, l'infelice Pisacane e il suo compagno d'ardimento Nicotera, vide il d'Azeglio, il Turr, Anton Giulio Barrili.... vide una lunga schiera di sognatori, idealisti, uomini d'azione, tutta gente che preparò la grande epopea.... che fece l'Italia.... che andò a Roma.

E. L. D.

CURE DI STAGIONE

La moda del bagno di sole

Il bagno di sole *(sunbath)*, metodo di cura che ha dato ai medici specialmente in questi ultimi anni successi brillantissimi, è ormai in dominio della moda: la dea capricciosa, che innalza le sue creature alle iperboliche vette della notorietà e della fama fra il gran pubblico supinamente ossequiente e credenzone. Il bagno di sole, è il rimedio *denier cri*, il rimedio universale alla portata di tutte le borse, il rimedio della signora elegante e del bambino linfatico, del ricco e del povero, il rimedio che tutti consigliano dall'amico di casa compiacente, al *coiffeur*, al mellifluo direttore d'uno qualunque dei molti *Institutes de Beauté*, il rimedio che si usa su larga scala a proposito ed a sproposito, come per l'appunto nei secoli scorsi il salasso, il sanguisugio, il clistere: sussidi terapeutici ottimi, se adoperati a dovere, divenuti ridevoli ed assurdi solo dopo che la moda li ebbe lanciati e divulgati pel mondo. La pelle pigmentata intensamente in bruno, la pelle color ocra, color *pain d'èpice* come dicono i francesi, è di moda; e guai a quella signora elegante, a quel *dandy* vanesio e rubacuori, che, ai primi convegni mondani in città al ritorno dalla villeggiatura, non si presentassero col viso, le mani, il collo, le braccia d'una tinta decisivamente mulatta, ne sarebbe inesorabilmente scossa l'alta considerazione sin'allora goduta nel gran mondo frivolo ma severamente ligio ai dettami della moda. Donde la necessità durante l'estate di praticare con grande impegno il bagno di sole allo scopo precipuo di abbronzare la pelle.

Ma un lungo soggiorno al mare od ai monti, onde potersi sottoporre ad un trattamento di bagni di sole graduale, progressivo e prolungato, non è di tutte le borse. Il maggior numero dei miseri mortali, dalle finanze stremenzite e limitate, non può concedersi che poche settimane di vacanza, che pochi giorni, le sole giornate festive per godere degli ozii estivi su una spiaggia marina od in una stazione d'alta montagna; ed allora ecco presentarsi l'assilante dilemma: o rinunciare al color di moda od assoggettarsi ad un *tour de force*. Poche ore sono disponibili, ma tutte saranno utilizzate per annerirsi a dovere sotto la sferza del sole cocente in un cielo senza nubi. E' mezzogiorno:

Midi, roi des étés, epandu sur la plaine.
Tombe en nappes d'argent des hauteurs du ciel bleu;
Tout se toit; l'air flamboie et brûle son haleine;
La terre s'assoupit sous sa robe de feu.

ed eccoli gli infatuati neofiti di un'elioterapia da strapazzo là sulla spiaggia marina ad esporre con diligente e paziente cura il loro corpo congesto ed arrossato ai raggi brucianti del sole: numerosa coorte di illusi, che, per seguire i dettami di un malcompreso dilettantismo medico o d'uno snobismo sciocco e vanesio, vanno volontariamente incontro a gravi e talora irrimediabili sciagure. Poichè il sole è un farmaco eroico, e dei farmaci eroici possiede tutte le peculiari caratteristiche. Anzitutto può esser somministrato solo agli organismi con severo criterio medico trascelti; poi dev'essere largito con parsimonia, con prudenza, epicraticamente a piccole dosi gradi gradi progressive, dopo avere con sapiente cura saggiata la individuale suscettibilità dei singoli soggetti. Apollo, il biondo dio della luce e del sole, aveva fra l'altro la miracolosa possanza di donare e di troncare ad un tempo coi suoi raggi sfolgoranti la vita.

***

Il bagno di sole presenta le sue controindicazioni; ciò sta a dire che vi sono organismi i quali non possono impunemente esser sottoposti all'elioterapia. Sono questi gli individui innanzi negli anni, i bambini al disotto d'un anno di età, gli ipertesi, gli arterio-sclerotici, i pletorici, gli artritici, certi cardiaci, alcuni individui ritenuti a torto anemici, ma effettivamente tubercolotici latenti, nei quali una semplice seduta di elioterapia può determinare un esplodere repentino di gravi lesioni polmonari con emottisi, ecc. Lo stesso dicasi di certi individui affetti da disturbi addominali ad andamento cronico, di certi convalescenti di pseudo-appendicite, nei quali la elioterapia può suscitare un processo acuto di peritonite tubercolare. Prima di sottoporsi quindi all'azione dei raggi solari e di intraprendere una cura di bagni di sole è indispensabile la visita ed il nulla-osta del medico.

Ed una volta ottenuta l'autorizzazione del medico non si deve credere che il bagno di sole possa esser fatto cervelloticamente, seguendo il falso concetto che se un rimedio è ottimo debba corrispondere egregiamente a qualunque dose e comunque si somministri! L'esposizione del corpo al sole, sopratutto poi se si tratta di soggetti deboli ed in giovane età, richiede molta cura, molte cautele, un fine discernimento: qualità che solo possiede l'uomo dell'arte specializzato. L'esposizione a pieno sole dev'esser fatta con prudenza, gradi gradi, lasciando allo scoperto successivamente le braccia, le gambe, il torace, ecc. Siccome poi vi sono individui a spiccata suscettibilità, è necessario studiare la reazione dell'organismo alle prime applicazioni solari. La febbre e l'insonnia (agitazione notturna) sono due sintomi d'enorme importanza i quali stanno a dirci che la cura di sole dev'esser tosto sospesa; si riprenderà dopo 24-48 ore di riposo, e l'esposizione sarà più breve e condotta innanzi con maggior lentezza e circospezione. Durante una cura di bagni di sole l'aumento d'un grado nella temperatura del corpo richiede tosto un periodo di riposo. Per acclimatarsi all'azione del sole cocente occorrono all'incirca quindici giorni (un *minimum* di otto giorni) di allenamento graduale e progressivo. Se ne conclude, che un trattamento elioterapico serio e realmente redditizio non può essere condotto, che in un sanatorio sotto la diretta ed oculata sorveglianza del medico specializzato.

***

Il bagno di sole adunque, se intrapreso e condotto alla carlona, riesce inutile non solo, ma anche dannoso.

Inutile, giacchè le proprietà benefiche del sole si realizzano solo a patto che la pigmentazione bruna della cute sia moderata e si faccia lentamente per gradi. Allorquando la cute è intensamente abbronzata l'azione tonica e curativa del sole è pressochè nulla, giacchè i suoi raggi chimici ed ultra-violetti trovano ostacolato dal pigmento bruno il passaggio ai tessuti più profondi. E' ben noto che l'annerimento della cute rappresenta una reazione di difesa, una protezione naturale dell'organismo contro l'azione troppo vivace e brutale dei raggi chimici ed ultra-violetti del sole sfolgorante in un cielo terso, senza nubi.

Dannoso, giacchè l'esposizione al sole troppo violenta, troppo prolungata, senza previo nulla-osta del medico è fonte invitabile di sofferenze, di lesioni morbose, che, se spesso si limitano ad eritemi o dermatiti dolorose accompagnate da fenomeni tossici passeggeri, possono condurre sino alla morte per l'esplodere violento di forme tubercolari latenti, o per la comparsa di auto-intossicazioni gravi con alterazioni profonde del sangue e del rene, o per l'insorgere rapidissimo della fenomenologia d'insolazione o colpo di caldo.

Ciò posto, siano le nostre parole di monito severo a quanti, per seguire i consigli di un empirismo medico falso e bugiardo od i dettami d'uno snobismo sciocco e vanesio, si espongono a cuor leggiero all'azione bruciante del sole.

Stephanus Doctor
del « Corriere Mercantile ».

Escursione pellegrinaggio ai campi di battaglia

Fra le varie manifestazioni che si propongono di festeggiare degnamente il X anniversario della gloriosa Vittoria di Vittorio Veneto, è assai interessante e ben studiata la grande escursione ai Campi di Battaglia, che si svolgerà dal 10 al 20 Settembre p. v.

L'escursione che verrà effettuata interamente in comodi e lussuosi autobus messi a disposizione dalla Compagnia Autobus di Milano, percorrerà un itinerario completo e darà modo ai partecipanti di poter visitare con tutto comodo i principali Campi di Battaglia di tutta le fronte.

I Campi di Battaglia del Trentino, del Cadore, del Carso ed infine tutta la linea del Piave glorioso e degli Altipiani faranno rivivere nel ricordo dei fortunati partecipanti tutta un'epopea di Gloria e di Vittoria.

Sono pronti i programmi dettagliati completati da una fedele descrizione del percorso.

Richiederli all'Ufficio Turismo della Compagnia Autobus di Milano in Via Salmini N. 3 e presso la Sede del Comitato organizzatore in Via Dante, 7.

Al Brennero ed alle tre Venezie

Nei giorni dal 16 al 23 settembre avrà luogo una grande gita Nazionale al Brennero che ha scopo di offrire la possibilità ad una vasta categoria di persone di visitare le regioni che, dopo essere state teatro della nostra guerra, sono ora avanguardie vigili della Patria.

L'itinerario della gita è il seguente: Roma — Verona — Trento — Brennero — Bolzano — Trieste — Grotte di Pestumia — Venezia — Roma.

Sono stabiliti due centri di riunione: Roma e Verona, la quota complessiva di partecipazione — comprendente oltre i viaggi, il vitto e il soggiorno in albergo, ed ogni spesa di visite, escursioni, gite, guide, ecc. — ha potuto essere fissata, date le grandi facilitazioni ottenute, in L. 660 con partenza da Roma e 570 con partenza da Verona.

La cura della gita è affidata all'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche, il Comitato Promotore ha sede in Roma, Via Due Macelli 66, ed il programma dettagliato è inviato a chiunque ne faccia richiesta.

I buoni amici del giornale sono gli abbonati.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La solenne celebrazione del Centenario di San Bernardo

Domenica scorsa 26 agosto, con solenni funzioni religiose e grandiosi festeggiamenti civili, ebbero termine le feste centenarie in onore di San Bernardo. La celebrazione del detto centenario, come noto, avvenne nell'Oratorio intitolato e dedicato appunto al glorioso Santo, e per essa predispose ogni cosa il solerte Comitato appositamente formato. Gli uffizii religiosi ebbero inizio il giorno 15 m. s., con l'esposizione e la messa in cassa dell'artistica statua del Santo. Contemporaneamente veniva aperta al pubblico una mostra dei bellissimi lavori ed oggetti donati da generosi oblatori all'Oratorio, e dei quali - lo scorso numero - pubblicammo il lungo elenco. In occasione delle feste centenarie, l'antichissimo Oratorio venne completamente restaurato ed arricchito di pregevolissimi affreschi eseguiti dal noto prof. L. G. Leggero di Genova, e di artistiche decorazioni opera del sig. Vittorio Chini della nostra città. L'interno della Chiesa era stato riccamente addobbato e moltissimi lampadari gettavano fasci di vivissima luce. Anche l'esterno venne convenientemente e sapientemente apparecchiato. Notata l'indovinatissima scritta posta all'ingresso, e che diceva: « Nel 775.o — del glorioso transito — di San Bernardo — l'Arciconfraternita vetusta — rinnova al Grande Protettore — inni ed onori — nell'Oratorio rinnovato ».

Domenica scorsa, prima della Messa solenne in musica, celebrata dal rev. padre Gaetano Semini, appartenente alle Missioni dell'Africa Centrale; furono benedetti i nuovi lavori dal rev. teol. dott. Gerolamo Reverdini. Alla Messa solenne presenziarono, in distinti seggi: il Podestà sig. Alberto Isola, il Comandante il R. Circondario Marittimo maggiore di porto marchese Girolamo Spolidoro, il Superiore della Arciconfraternita sig. Agostino Castagneto, l'avv. dott. Attilio Scarsella per il Commissario Straordinario al Fascio, l'ing. Luigi Oliva della Commissione Reale per la Provincia, il f. f. di comandante la R. Guardia di Finanza signor Simeoni, il principe e la principessa Centurione, il rev.mo canonico Giuseppe Gabbrielli di Nizza, e molte altre distinte personalità.

Di Messe ve ne furono una ogni ora.

Nel pomeriggio si svolsero i festeggiamenti civili, cui assistette moltissimo pubblico, convenuto in gran folla anche dalle località vicine. La Banda musicale di Recco, sotto la direzione del suo maestro cav. prof. Leuci-Cesi, eseguì un applauditissimo concerto, e poscia prestava lodevole servizio durante lo svolgersi della processione. Verso sera veramente enorme era la folla convenuta alla festa. I paesi e le frazioni vicine riversarono - con ogni mezzo di trasporto - vere fiumane di gente. Tale impressionante quantità di popolo si muoveva quasi a stento sotto le artistiche arcate recanti le multicolori lampadine elettriche della grandiosa illuminazione apparecchiata in tutte le vie del popolare sestiere e che riuscì di effetto veramente straordinario.

Alle ore venti uscì dall'Oratorio la processione. Apriva il corteo l'antico gonfalone di San Bernardo, seguivano i balilla, le ragazze del Ricovero di N. S. del Carmine, le orfane della Casa della Provvidenza, una lunga schiera di Sanbernardine, le Suore Terziarie Cappuccine, i ricoverati dell'Ospizio di Carità, il Corpo Musicale di Recco, la S. S. Tigullio, il Collegio - Convitto Studenti, i Ragazzi di San Bernardo, l'Arciconfraternita col superiore sig. Castagneto e il prof. Leggero, i Cappuccini, il clero, fra cui notammo oltre al cappellano can. G. B. Costa, il rev. Felice Beretta ex prevosto di Semorile, il canonico Gabbrielli di Nizza, i canonici Repetto e Comotto, il Gruppo dei Confratelli di San Bernardo; veniva poi la pesante e maestosa statua del Santo, portata a spalla da robusti portantini vestiti nella tradizionale foggia, e seguita da una densa turba di fedeli oranti. La processione sfilò in ordine perfetto per le principali arterie cittadine, sostò nell'Arcipresbiterale e in Corso Umberto, ove fu salutata da una poderosa salve di mortaretti, e a notte inoltrata rientrò nell'Oratorio.

La Banda cittadina « Cristoforo Colombo », diretta dal suo maestro prof. cav. Alessio Luigi, ha svolto magistralmente i due concerti assegnatigli, riscuotendo calorosissime approvazioni e scroscianti applausi dal foltissimo uditorio.

Tutte le vie e piazze del quartiere oltre ad essere — come si è detto — doviziosamente illuminate con lampadine elettriche multicolori, erano imbandierate e dai poggiuoli e balconi delle case pendevano bellissimi damaschi e parati di valore. La magnifica illuminazione (di effetto sorprendente in corso Umberto, via Roccatagliata, via della Salute e largo Magenta) fu opera della rinomata ditta Remo Maggio della nostra città. Anche l'artistica illuminazione della facciata della Chiesa riscosse unanime approvazione. Bellissimi di effetto ed originali i fuochi artificiali che, eseguiti dalla ditta F.lli Leveroni di Cicagna, chiusero degnamente le invero solennissime feste.

Ai signori componenti il Comitato, che tanto si adoperarono per la riuscita della celebrazione, e che tutti concorsero con ardore ed entusiasmo ad ogni bisogna, e in particolare al cappellano dell'Oratorio can. G. B. Costa ed ai sigg: Agostino Castagneto (Superiore), Emilio Bellatalla, Ettore Brown, Giuffra avv. Dino, Angelo Luigi Grondona, Giuseppe Revello, Gerolamo Tassara, i nostri più vivi complimenti per aver così degnamente compiuta la loro missione.

La scomparsa di una macchietta: Il Pizza

Non può certo esser passata sotto silenzio la scomparsa di una tipica macchietta sanmargheritese che un mesto corteo ha ormai accompagnato al cimitero, passando per quella strada che il « Pizza » sapeva a memoria lavorando egli da decenni nel civico ammazzatoio, posto con gusto discutibile presso « la castagna ».

Giovani e non più giovani ricordano il piccolo e tarchiato uomo, che andava dal parrucchiere quando erano le solennità soltanto, che i ragazzi hanno impresso nella mente col sacco sulle spalle distribuente scherzi e nomignoli a tutti coloro che lo chiamavano. Il « Pizza » era il prototipo dell'umilissimo lavoratore, e gli incoscienti lo nominavano pure con un pizzico di disprezzo quasi come prototipo dello straccione. Ed egli fu un nobile dei migliori, più di molti ganimedi eleganti, come esempio di onestà e di bontà in quelle manifestazioni rudi ma sincere e gagliarde e costanti del popolo nostro migliore. Quanti ricordano i rifiuti suoi — egli, povero alla disperazione — alle offerte generose perchè come guardiano del Civico Mattatoio, chiudesse un occhio! Chi fu che ai tempi delle pestilenze gravi, che i nostri vecchi ricordano, nello « schifio » generale, si offerse a seppellire i morti? Solo il buon « Pizza » (proto scrivi il p maiuscolo) che eseguiva il suo macabro incarico, alla guisa che si eseguisce una missione penosa: e fu sempre il buono e amorevole seppellitore di appestati. Quando poi morendo alcuno in povertà, o di malattia cattiva, o senza parenti, e non si trovava nemmeno — coll'ultimo atto di amore e di fratellanza che la natura permette — chi ne rivestisse le spoglie: era allora il buon Pizza che andava. E senza scopo di lucro: « Se non c'è niente, fa lo stesso, io non devo mancare ». Chi sa in quale grande coscienza e bontà di animo egli sapeva prendere la parola « devo »! E andava, anche se la povertà poteva essere all'estremo, e se lo « schifio » poteva essere giustificato.

*

Io non so chi abbia rivestite le spoglie del « Pizza » per l'ultima passeggiata; so solo che intorno a lui han certo sorvegliata la triste bisogna le anime di tutti i poveri e diseredati che hanno avuto da lui l'estremo atto di bontà e di carità. E lo hanno seguito poi pel triste viale che lo portava prima al lavoro ed ora al riposo; e ne han certo propiziato la comparsa dinanzi a Colui che avvicinava e guariva i lebbrosi, e sceglieva i suoi seguaci tra i semplici e i poveri. Come il buon Capurro Gerolamo detto il « Pizza ».

*

Ai funerali han partecipato i parenti, ed essendo il Capurro Gerolamo guardiano del civico ammazzatoio, anche le rappresentanze delle Autorità. Prima che la bara fosse deposta, han parlato il cav. Brizzolese, recando il memore saluto del Comune, ed il dott. cav. A. Germain veterinario capo, che seppe mirabilmente rievocare la figura dello scomparso, commuovendo i presenti.

Lista a Conciliatore e a Vice Conciliatore

Il Podestà con manifesto in data 1 corr. rende noto che in base agli articoli 3 e 5 della legge sulla competenza dei conciliatori in data 16 giugno 1892 N. 261 è stata compilata la lista degli eleggibili a conciliatore e a vice conciliatore. Detta lista resterà esposta all'Albo Pretorio del Palazzo Municipale da oggi a tutto il 10 Settembre. I reclami, tanto per omissioni, quanto per nuove iscrizioni nella detta lista, potranno prodursi avanti al Municipio nel termine di 10 giorni e cioè fino al 20 Settembre presentando regolare domanda.

Avviso ai naviganti

Il Comando del Circondario Marittimo della nostra città ci prega di rendere noto che nel golfo fra l'isola Palmaria e Punta Bianca sono state ancorate quattro boe nel raggio di metri 100 dal punto di latitudine 44° 2' 8 N. e longitudine 9° 52' I. E. G. e quattro boe nel raggio di metri 100 dal punto di latitudine 44° 2' 6 N. e longitudine 9° 53' 3 E.

Per le regate Internazionali a vela

Il Comando del Circondario Marittimo della nostra città di comunica: Si informa la marineria e le navi da diporto che nei giorni 1, 2 e 4 Settembre si affettueranno regate di Yachts internazionali nelle acque del Golfo Tigullio, e più precisamente in quelle di S. Margherita Ligure. Il campo di regata è delimitato da un triangolo che ha per vertici tre boe poste nelle sotto indicate posizioni: 1 Boa di partenza: a 200 metri dalla testata del molo di S. Margherita Ligure sull'allineamento: Fanale S. Margherita Ligure - Sestri Levante. — 2 Boa a Ponente: a 500 metri dalla punta del Castello di Paraggi in direzione della punta del Mesco. — 3 Boa a levante: a 2000 metri circa dalla testata del molo di S. Margherita sull'allineamento: Fanale S. Margherita Ligure - Chiavari.

Stelloncini di cronaca

LA NOSTRA BANDA CITTADINA A TORINO. — Veniamo informati che in questo mese la nostra banda cittadina Cristoforo Colombo diretta dal cav. prof. Luigi Alessio si recherà a Torino ove svolgerà pubblici concerti nel recinto dell'Esposizione.

LA VISITA DEI MEDICI STRANIERI. — Il giorno 12 del corrente mese giungeranno nella nostra città in visita di piacere i medici stranieri che compiono un viaggio in Italia ad iniziativa dell'Ente turistico ENIT e per ragioni di studi visitano le principali stazioni di cure e climatiche d'Italia.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 2 corrente farmacia di servizio Pennino in Piazza Caprera.

PROGRAMMA MUSICALE. — La nostra banda cittadina Cristoforo Colombo domani domenica 2 corrente in Piazza Vittorio Emanuele II nel chiosco C. Luxardo svolgerà dalle ore 21 alle 22.30 uno scelto programma musicale.

La Compagnia delle Canzoni Genovesi al "Savoia,,

Ieri sera venerdì ha debuttato al Cinema Teatro Savoia la Compagnia della Canzone Genovese diretta dal melodista Rino Comite. Questa piccola ed ottima compagnia, formata dai migliori interpreti del repertorio genovese, si è dimostrata in questa prima recita affiatatissima ed ebbe un successo lusinghiero. Stasera sabato 1 o Settembre seconda recita straordinaria con la seconda rappresentazione del lavoro in un atto *Cantemmo un po zeneise* di C. Carbone e musica del maestro Margutti; seguiranno nuove canzoni del repertorio genovese e la prima visione del film di superproduzione *Gli esiliati del Volga*, commovente lavoro drammatico, protagonista principale è la bella artista Mady Cristians. Durante la proiezione verranno cantate le più nostalgiche canzoni di quel popolo martoriato ed oppresso. Domani domenica 2 corr. ultima rappresentazione della Compagnia con il lavoro in un atto *L'ereditae*, seguiranno nuove canzoni del repertorio genovese e verrà ripetuto lo stesso programma cinematografico di sabato.

La passeggiata del signor Direttore

(Continuazione vedi numero 1015)

IV.

« Il bello di natura non esiste ».

E allora seguitiamo la nostra passeggiata, animando noi stessi, col soffio della nostra mente, la natura; creando noi stessi, per nostra elevazione e diletto, la bellezza.

Ecco, io ti sfioro con la mia bacchetta magica, o vecchio rudere silenzioso, che stai lì a cavaliere del poggio. E tu subito parli al mio cuore con la soave malinconia delle rovine; parli al mio intelletto coi ricordi eruditi dei tempi che furono; attizzi in me il piccolo demone dell'ironia, additandogli l'antico castello fabbricato pochi anni or sono, che ti s'erge in faccia, con la boria del nuovo arricchito verso il nobile signore scaduto.

E tante altre cose vivifico e trasformo col lieve tocco della mia bacchetta. Persino di quelle spiacevoli, come questo vecchio pezzente co' suoi tre cani ammaestrati, che pare uscito da una tela di Davide Teniers. Persino di quelle che non ci sono più, come il tabernacoletto che rivedo qui, ombreggiato da un ulivo, e fu abbattuto per far luogo a questo portale, antico quanto il suo castello.

Ma, ohimè, la mia bacchetta si spezza.

C'è qualcosa a cui neppur quella del Mago Merlino saprebbe dare l'incanto dell'arte.

Vedetela là in fondo, al principio della salita: è l'autobus (Autobus? e dove l'hanno scovato quest'altro rospo?) di Rapallo.

Si avanza, l'informe cassone, sbuffando, impolverando, strombettando, ingombrando tutta la strada. In breve mi raggiunge, e passa, e scompare dall'altra parte del poggio, col suo carico di gente dalle facce ostili o inquiete o annoiate o insulse; e ogni mezz'ora ripassa così, sempre frettoloso, sempre carico, sempre rumoroso.

Che differenza da allora! Allora c'era Giovanin Mêlinn-a (chi non ha la fortuna di esser nato intra Siestri e Varagine, rinunzi a gustare la dolcezza di queste tre sillabe); c'era il Mêlinn-a con l'omnibus a cavalli.

Il Mêlinn-a era un uomo pacifico, (si capiva dall'inseparabile pipetta), e un buon bevitore (il suo naso lo diceva); i cavalli mansueti e ben pasciuti; l'omnibus piccolino e pulito. Partenza da Rapallo, due, tre volte al giorno; salvo il maltempo, i raffreddori del Mêlinn-a, le coliche dei cavalli, i guasti alla vettura, le interruzioni della strada. I viaggiatori sempre gli stessi: alcune serve di famiglie signorili; qualche fattore, qualche bottegaio, e, ogni tanto, sempre vegeto e arzillo, il cavalier Baciccia Raggio, sindaco di Santa Margherita, che con le sue barzellette teneva allegra la brigata.

Al momento di partire, se uno dei viaggiatori aveva dimenticato qualcosa all'altro capo del paese, pregava di aspettarlo e andava tranquillamente per la sua commissione. Quando tutto era pronto, il Mêlinn-a dava una voce ai cavalli; i cavalli si mettevano al piccolo trotto; e cominciava il viaggio. C'era presso il ponte d'Annibale, sola in mezzo agli orti, la casa di un contadino (u Binellu) che mandava ogni mattina i legumi e gli erbaggi sul mercato di S. Margherita. Molte volte i fagiolini il Binello doveva ancora coglierli; l'insalatina tagliarla. Dieci minuti di fermata; e nessuno s'impazientiva.

Più in là, un manente di casa Baratta aveva da caricare, dal vicino fattoio, una mezza d'olio: operazione delicata, da farsi con grandi precauzioni; e che si prolungava in notizie e commenti sul prossimo raccolto delle ulive e sul prezzo dell'olio.

Poi era la volta di una comare che fermava l'omnibus per annunziare a una delle viaggiatrici, che, puta caso, alla moglie di patron Nicola era nato un maschio. (Davvero? Chi sa che festa, Patron Nicola. E a quando il battesimo? E chi sarà la madrina? Già, gli daranno il nome del nonno. E cento altre cose di questo andare).

A San Michele le paranzelle, arrivate proprio allora, sbarcavano il pesce. Alto! E tutta la comitiva a correre sulla spiaggia per comprare i totanetti freschi.

E quell'osteria, a piè dell'erta? Ci aveva un vinettin bruschetto di Lavagna che, per stuzzicar lo stomaco, non c'è vermutte che gli stesse a pari. Come non scendere a berne un gotto col buon Mêlinn-a, e (grand'onore per la compagnia) col cavalier Baciccia Raggio, sindaco di Santa Margherita? E si scendeva, e si beveva. E così riconfortati si attaccava la salita. Ma, intendiamoci: senza fretta. Il Mêlinn-a non avrebbe frustato le sue bestie neanche a regalargli una tenuta in Chianti; e le bestie intelligenti, che lo sapevano, ne profittavano largamente.

Non vi dico nulla del caso che in Pagana ci fosse il Marchese Spinola ad aspettare. Il vecchio patrizio, che dei patrizii antichi conservava il tratto fine ed affabile, dava, con la sua voce tremolante, il buon giorno a tutti; e tutti facevano a gara in usargli cortesia. Il Mêlinn-a si metteva con la frusta sull'attenti; qualcuno passava a cassetta per lasciare il posto dentro; chi scendeva per aiutarlo a salire; chi saltava alla testa dei cavalli per tenerli che non movessero. Quanto al cavalier Baciccia Raggio, sindaco di Santa Margherita, la era una cordialissima stretta di mano, da potenza a potenza.

E cominciava la discesa. E, dopo qualche altro casetto del genere di quelli detti, s'arrivava in piazza della Chiesa ch'eran quasi le undici. E s'era partiti alle nove. Ognuno, senza tante formalità di biglietti, metteva tre palanche in mano al Mêlinn-a: buon appetito a lor signori; e s'andava a preparare il pranzo. Oh! beata età dell'oro! Con tre palanche, un viaggetto d'un'ora e mezza: adesso, una lira e venticinque per una corsa di manco un quarto d'ora.

— Un quarto d'ora? Quattro minuti! — sembra dirmi quel giovinotto che, sulla sua motocicletta, camuffato in un orribile vestito a sacco, fragorosamente s'avventa su per la salita. — Bastan quattro minuti, col mio destriero di ferro. Ho stabilito io il record. Ah! la velocità! Questa è la signora dei tempi nuovi, la dea delle giovani generazioni: in questa, la bellezza, la scienza, la felicità.

— Figliolo — vorrei dirgli, se potessi trattenerlo un momento; — figliolo, tu codesta tua velocità me la chiami bellezza; e qualcuno che s'intende di Muse, l'ha chiamata la Musa decima. Facciamo che sia; ma la quarta Grazia sta pur certo che nessuno ardirà mai chiamarla. E senza la Grazia, la Bellezza che vale?

Codesto tuo correre all'impazzata sarà benissimo, come tu dici, il colmo della felicità, perchè dà modo all'uomo di esser presente quasi nel medesimo istante in mille punti diversi. Ma io temo forte che questo dono dell'ubiquità lo distolga dal frequentar l'unico posto in cui l'uomo è veramente in casa sua, che è la propria coscienza.

E su l'ali di codesto tuo arnese, tu puoi girare tutta la Liguria, nel tempo ch'io vo da S. Margherita a Rapallo, e farti illusione d'aver imparato grandi cose; ma pon mente che non ti sfuggano così molte cose piccole che, a volte, valgono più che le grandi. Così ora tu non hai tempo nè modo di scorgere quella crocellina bianca, che spunta là tra i castagni, dietro la Chiesa di S. Michele. Io invece la vedo; e contemplandola sento più stridente il contrasto tra il trepestio di questa strada, e la pace solenne del piccolo recinto in mezzo al quale si eleva. E penso che noi tutti, miseri mortali, camminiamo: chi adagino adagino, come faccio io, chi a rotta di collo, come tu; ma la mèta ultima, per tutti, è quella. Aspro o agevole il cammino, strepitoso o silente, sempre lo stesso è il punto d'arrivo: la morte,

e l'infinita vanità del tutto.

***

La morte? Il nulla? Oibò, messer lo direttore, che malinconie son queste?

— Avete ragione. Scherzi della filosofia o della digestione (Le due cose dipendono l'una dall'altra vicendevolmente. E io questa mattina ho letto una pagina della Teoria generale dello spirito come atto puro, *di Giovanni Gentile; e a mezzogiorno ho mangiato una frittata di fagiolini a lire sei il chilo. Certamente una delle due m'è rimasta sullo stomaco).*

Ma ho presto fatto a rimettermi.

Che gusto pensare al mondo di là, quando quello di qua è così bello? Ferve la vita nuova in ogni parte. Qui sono i cipressi, i cipressi famosi di S. Michele, che stufi di servir da soggetto a tutti i dilettanti di fotografia e di pittura, e di far da richiamo gratuitamente, sugli affissi e sulle cartoline illustrate, domandano in coro di esser meglio messi a profitto.

Più avanti la spiaggia, ritrovo un tempo dei pochi casigliani lì attorno, si abbellisce di tavolini e sedili e negozii che par d'essere al Lido di Venezia. Segue uno stabilimento di bagni, che l'antica tranquillità del dilettoso seno riempe coi trilli e le spiritosaggini dei bagnanti. E poi cominciano le aiuole e i giardini.

In una di quelle, un giardiniere sta lavorando. Mi fermo a guardarlo. Attacchiamo discorso. Il brav'uomo prende piacere a intertenersi dei suoi lavori, delle cose sue. Mi parla di certe sue piante, con la tenerezza con cui sogliono i buoni educatori parlare dei loro discepoli buoni.

— E siete contento del vostro stato? — faccio io.

— Peuh! non mi lagno. La famiglia prospera; i clienti sono soddisfatti.

— Beato voi! Così potessi dire io del mio! Ma con certi mestieri....

— Ogni mestiere è buono, purchè fatto con rettitudine e con amore.

— Giustissimo. Pur tuttavia che direste voi del vostro, se, per mo' d'esempio, seminando garofani vi venisser fuori navoni, se mettendo giù rose ne riuscissero carote? Se i vostri clienti, quando le cose vanno bene, dicessero che è merito della semente; quando vanno male, che è colpa del coltivatore? Se nei pochi casi in cui vi nascesse una pianta di buone promesse, ve la vedeste intristire e perdersi a poco a poco, per le averse condizioni del luogo? Se infine, quando a forza di cure e di stenti foste riuscito a tirarne su tre o quattro da farvi onore, venisse l'uragano e ve le schiantasse?

— E a Lei succedono di queste cose?

— Di queste, e delle peggio.

— Ma Lei, di grazia, che mestiere fa?

— Io? Il maestro di scuola.

(Continua) A. Scarsella.

Al Cinema-Teatro SAVOIA recite straordinarie de la Compagnia della Canzone Genovese e spettacolo cinematografico

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

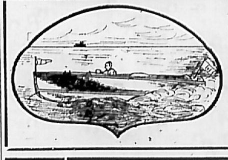
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto i correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo-variazioni):

Per NEW YORK
4 Settembre s/s COLOMBO
18 Settembre m/s ROMA
Da NAPOLI il giorno dopo

Per il SUD AMERICA
19 Settembr. m/s GIULIO CESARE
11 Ottobre s/s DUILIO

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Settembre s/s TAORMINA

Per l'AUSTRALIA
12 Ott. s/s CITTÀ DI GENOVA
Da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Indirizzi utili di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE" - Aperto tutto l'anno - Prezzi miti - Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese - FRATELLI AZZINI - Telefono 66 - Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO - Impianti - Carica accumulatori - Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese - Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO .. PIAZZA MAZZINI .. FABBRICAZIONE PROPRIA - Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,, :: Splendida posizione :: Direzione Spinelli - S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO - ANTIQUARIO - Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti - Piazza Mazzini - Largo Magenta - Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE - METODO CELERE - RUBIN - in Via Zara n. 3 - Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento - CICHERO ATTILIO - Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI - EMPORIO GASTRONOMICO - Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola - Liquori e Vini di lusso - Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G. - Compre - Vendite - Affitti - Cessioni - Amministrazioni Stabili - Informazioni - PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE - Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,, - Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato - prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE - Medico Chirurgo - *Assistente V. presso la R. Università di Genova* - Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12 - S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

1 Settembre 1928

Note utili di Medicina

Le infezioni tifoidi

(*Continuazione e fine*).

Come malattia evitabile il tifo, al giorno d'oggi, non dovrebbe più causare grande apprensione e sarebbe destinato a scomparire, come è avvenuto del colera, che tanti punti di contatto e per la trasmissione idrica e per i contatti coi portatori, ha colla predetta infezione. Gli è però che, mentre il colera con la sua sintomatologia violenta e col suo breve decorso non disgiunto da un'alta mortalità, ha potuto incutere un salutare terrore nelle popolazioni, il tifo invece viene ancora preso a gabbo, come se si tratasse di una malattia trascurabile. Le conseguenze invece di tale *infezione* sono così gravi, tanto di ordine economico, che nei riguardi della salute della famiglia e della collettività, che sarebbe necessario fosse dedicato da ognuno molto maggiore cura nei delimitarne sempre più il raggio d'azione, fino a farlo scomparire.

A questo scopo tutti i fatalismi sono disastrosi e così tutte le credenze che fanno capo alla strana persuazione, ancora diffusa al giorno d'oggi nelle campagne, che il tifo sia di origine miasmatica, che cioè possa essere trasmesso da germi trasportabili dall'aria e magari anche dal puzzo di spazzature civiche.

Tutta questa gente non pensa però che vive secondo regole che contrastano con ogni elementare norma d'igiene: vede il luogo di raccolta, appartato ed assolutamente innocuo, delle immondizie urbane, ma non il mucchio di letame che è a poca distanza dalla sua porta di casa; non si cura di proteggere il suo pozzo da infiltrazioni e neppure da penetrazioni eterogenee, di ogni natura, dal momento che lo lascia scoperto. Non si cura di praticare la pulizia delle mani ogni qualvolta deve mangiare e ogni qualvolta ritorna dal gabinetto d'igiene. Tutto quello che l'igiene impone e che richiede un pò di spirito di sacrificio, perchè non esisterà mai rigore igienico senza rinuncie ai propri comodi, è visto di mal occhio da cotale gente ed apertamente o larvatamente viene frustato, in altre parole, negato e combattuto. Non vi può essere lotta contro le infezioni tifoidi senza dare la più rigorosa applicazione alla distruzione del bacillo di Eberth ed ai tifosimili.

Dal momento che la natura stessa del bacillo non oppone una resistenza notevole all'azione dei comuni disinfettanti, (latte di calce, cloruro di calcio, creolina, lisoformio), il problema della disinfezione delle feci, delle urine e di tutte le escrezioni dei tifosi, diventa di soluzione semplice e piana. Occorrono soltanto cieca obbedienza alle disposizioni dei Medici curanti e della Sanità Pubblica, un pochino di spirito di abnegazione ed elementare senso d'amore pel prossimo, per ottenere che tutte le deiezioni pericolose raggiungano i luoghi di raccolta in istato di perfetta disinfezione. È dovere di ogni tifoso guarito, continuare ancora per mesi la pratica della disinfezione delle feci, che sappiamo essere infettanti per un tempo talvolta molto lungo. Non si deve omettere tale precauzione fin tanto che la constatazione della assenza di bacilli nelle feci non torni a ridare la sicurezche esse non siano più nocive per la comunità.

Le precauzioni individuali per la prevenzione delle infezioni tifoidi, consistono in rigorosa pulizia delle mani prima dei pasti, estensione da accessi nel cibarsi e nel bere, cura particolare della conservazione dei cibi e loro protezione, specialmente per il latte, dal contatto con mosche.

Nell'ultima guerra si è asserito che le iniezioni antitifiche hanno esercitato una benefica influenza; è da ritenersi che ciò, in linea generale, corrisponda al vero, per quanto non si possa affermare che la vaccinazione dia sicura garanzia contro le infezioni tifoidi. A questo proposito si ricorda che durante la guerra un reparto di americani partì non appena subita la vaccinazione antitifica.

Arrivato in Europa, a Rochelle, scoppiò fra di essi una epidemia di tifo, causata da portatori francesesi, addetti ai trasporti. Risultò chiaro che i soldati immunizzati non erano in grado di subire impunemente una tale infezione massiva e che a ciò non può porre riparo assoluto la prevenzione vaccinale.

Oggiorno si vaccinano anche le popolazioni colla somministrazione di uno speciale preparato per via orale. E' necessario però potere raccogliere molte più notizie di quelle che non si abbiano attualmente sugli effetti di tali vaccinazioni, prima di poter raccomandare e far propaganda di diffusione.

L'immunizzazione fornita dalla vaccinazione sottocutanea durerebbe all'incirca un anno, come asserisce Kolle; per quella ottenibile col vaccino per via boccale, non esistono ancora dati particolari.

In conclusione, ci dobbiamo affidare alle pratiche vaccinali, oppure alla diffusione sempre maggiore delle norme igieniche e delle conoscenze atte a portare l'offesa efficace contro l'agente causale della malattia, là dove sappiamo che è raggiungibile e distruggibile?

Non ci pare che si possa esitare nella scelta, ma se esitazione vi potesse essere, crediamo che essa sarebbe vinta facilmente dalla ripugnanza alle pratiche vaccinali per via orale ed ancora maggiormente per via sottocutanea.

***

Per quei casi in cui il rifornimento di acqua può essere ritenuto non corrispondente alle norme igieniche (acque di pozzi scoperti o di sorgenti non protette da infiltrazioni secondarie), sono da proporsi i seguenti metodi di sterelizzazione dell'acqua da bere.

Procedimento all'acqua di Javelle:

Soluzione di ipoclorito al titolo di 30 g. in cloro; una goccia, in media, ogni due litri d'acqua (che deve essere chiara). L'eccesso di cloro viene neutralizzato, se è necessario, con mescolanza nell'acqua di iposolfito di sodio al 10 per cento in dose di una goccia per litro, oppure di acqua ossigenata (a 12 volumi), una goccia ogni due litri.

Procedimento alla tintura di jodio:

In media 5 gocce per litro; dopo 30 minuti neutralizzare con altrettante gocce di ipolsolfito di sodio al 10 per cento.

Se si vuole evitare ogni manipolazione di sostanze chimiche, si faccia bollire l'acqua da bere e per lavare e sciacquare le stoviglie, bicchieri, ecc., di uso corrente.

Conclusioni e consigli pratici per la prevenzione delle infezioni tifoidi.

1.o Non dimenticare mai che l'infezione tifoide è malattia che si può evitare.

2.o Essa si trasmette per contagio indiretto, acqua e cibi infetti (specialmente da mosche) e diretto, per contatti con individui che albergano nel loro corpo i germi infettanti.

3.o Le buone regole igieniche: pulizia accurata delle mani, prima di mangiare, sobrietà nel cibarsi e nel bere, usare la massima cura nel proteggere le sostanze che servono di nutrimento e come bevanda, le stoviglie, ecc., dall'insudiciamento da parte di mosche, evitare qualsiasi genere di strapazzi, sono misure che, se proprio non escludono, in modo assoluto il pericolo di infezione, lo rendono oltremodo difficile.

4.o Commettono colpa grave, nei riguardi della salute pubblica, i parenti di malati di febbre tifoide, ed il tifoso guarito, i quali non proteggono le feci dai contatti colle mosche e non si curano di disinfettarle perfettamente, prima di gettarle nella latrina.

dr. G.

"Rispettate la memoria degli Eroi,,

Il Podestà per abbellire il Parco delle Rimembranze, che vedremo inaugurato il 28 Ottobre, ed anche per ammonire coloro che vi si recheranno in pellegrinaggio, ha disposto che vi siano installate sei piccole antenne che porteranno in una fascia tricolore, che di notte verrà illuminata, la scritta: *Rispettate la memoria degli Eroi.*

Indubbiamente l'atto del cav. Solari riscuoterà le generali approvazioni.

Autovia Rapallo - Ruta

Abbiamo notato con piacere il miglioramento apportato dal sig. Felice Costa sulla autovia Rapallo - Ruta coll'adibirvi un nuovo lussuoso autobus *Spa*, carrozzeria ferroviaria *Fiat*, che forma l'ammirazione e la predilezione di quanti ne usufruiscono sia per le comodità interne sia per la diminuita vibrazione della carrozzeria mediante speciale dispositivo. Lodiamo e complimentiamo il sig. Costa.

Le giovani italiane

Tra le organizzazioni cui il movimento Fascista ha dato vita una ve ne è che per la sua grande e profonda missione è subito apparsa di primaria importanza. Intendiamo parlare di quella forma organizzativa che prende il nome di «Giovani Italiane» che accoglie nel suo seno quelle ragazze che, superato il periodo della fanciullezza si avviano ad essere donne nel corpo e nello spirito. Nell'organizzazione giovanile le «Giovani Italiane» sono l'equivalente delle Avanguardie maschili. Lo scopo per il quale questo movimento femminile è sorto appare chiaro ed evidente. Se l'Italia dovrà nel prossimo domani affrontare la lotta decisiva per imporre al mondo ancora una volta il suo primato, se i figli d'Italia dovranno essere tutti soldati in pace e in guerra, ligi al proprio dovere, pronti ad ogni comando; questi figli dovranno ricevere prima che da ogni altro, dal seno e dalla bocca della propria madre il sentimento puro dell'amore verso la Patria che fa di ogni uomo un soldato, di ogni soldato un eroe. Ma se lo scopo di questa Istituzione è appunto quello della formazione di queste Madri veramente italiane, essa risolve pure problemi di attuazione immediata e sopratutto il problema culturale e di educazione fisica. La ginnastica intelligentemente applicata e eseguita non ha lo scopo di creare le donne atletesse dalla muscolatura ipertrofica e dai bicipiti ultrapotenti, ma bensì esercitando i muscoli in appropriati esercizi ne modella la grazia, ne irrobustisce le fibre e dà a tutta la persona quell'aspetto giovanile di salute e di benessere che non può essere eguagliato da nessuna applicazione posticcia di creme e belletti nè raggiunto da alcun *maquillage*.

*

Anche a Rapallo è sorta dal principio di quest'anno una fiorente sezione di «Giovani Italiane»; è bastato un solo appello perchè un numero abbastanza rilevante di signorine tra le più belle, intelligenti e sveglie di Rapallo lo raccogliessero e agli ordini della prof.ssa Carola Medaglia della nostra Scuola Complementare esse si inquadrarono nella nuova Istituzione e indossarono la gloriosa Camicia nera. Senza strombazzamenti, in silenzio, in umiltà esse si misero all'opera partecipando attivamente alla vita politica cittadina marciando in testa a tutti i cortei, dando un saggio di serietà e di giovanile freschezza. Esse intanto vollero un loro Gagliardetto simbolo della fede fascista per onorarla e difenderla in ogni occasione e lo inaugurarono il giorno dello Statuto. Intanto per collaudare le loro forze e far conoscere agli altri il loro valore parteciparono in Genova ad un concorso ginnastico in cui erano adunate tutte le squadre femminili della Liguria e su quasi settanta squadre partecipanti esse si classificarono VI vincendo una grande Medaglia *vermeil* e la corona d'alloro. E al saggio ginnastico del giugno scorso nella nostra Palestra esse seppero dimostrare la loro valentia con esercizi eseguiti alla perfezione.

La sezione delle «Giovani Italiane» è un orgoglio e un vanto per il Fascismo rapallese che ha saputo anche in questo campo affermarsi e crescere rigoglioso. Il Partito continuerà a dare tutto il suo appoggio affinchè questa sezione già numerosa si accresca sempre più per la gloria e per l'onore del Fascismo.

Banda "Città di Rapallo,,

Concerto che la Banda eseguirà sabato sera alle ore 21 al Largo Marsala sotto la direzione del maestro cav. M. Piergiorgi: Pennati Malvezzi, *Andalusa*, marcia — Rossini, *Barbiere di Siviglia*, sinfonia — Giordano, *Fedora*, fantasia — Ponchielli, *La Gioconda*, danza delle ore e finale — Piergiorgi, *Marialena*, canzone marcia.

*

Domenica e lunedì la Banda si recherà a Camogli ove in occasione di quelle feste patronali terrà quattro concerti rispettivamente alle ore 17 e 21 dei due giorni.

Conferenza Missionaria

Domenica sera 2 settembre, alle ore 21, nel cortile del Cinema *Pro Familia* in Corso Umberto il Padre Missionario Semini reduce dall'Africa terrà una conferenza interessantissima illustrata da ricchississime proiezioni luminose. Il Padre Missionario è accompagnato nel suo giro di propaganda da un autentico moretto figlio di un capo tribù del Sud Africa.

L'ingresso è libero a tutti: sarà gradita un'offerta che andrà a totale beneficio dei missionari.

Rassegna bovina

Domenica 26 agosto u. s. nella frazione S. Anna si è tenuta l'annuale rassegna bovina: si sono distribuiti i contributi del Ministero Economia Nazionale ai premiati del concorso tra le migliori stalle dell'annata 1927; e si è fatta la premiazione dei vincitori del concorso tra le migliori stalle del corrente anno, contributo Comunale e Provinciale.

Anche quest'anno la riunione dei nostri allevatori tra i frescosi castagneti di S. Anna, suggestiva quanto mai della purezza della vita agreste, ebbe il migliore esito.

Presenziava e distribuiva i premi ai singoli allevatori, avendo per tutti parole di lode e di incoraggiamento l'egregio nostro Podestà cav. Silvio Solari coadiuvato dal signor Giovanni Merello.

Il Veterinario Provinciale non avendo potuto intervenire telegrafò la propria adesione ed il suo plauso alle feconde iniziative igienico - agricole del nostro Comune.

La Giuria era costituita dal dottor Luca Durante, dottor Giuseppe Arieti, dottor Virgilio Faenzi e dal Veterinario Comunale, il quale prima della distribuzione dei premi invitò gli allevatori a partecipare sempre più numerosi ai concorsi tra le migliori stalle e ringraziò il Podestà, l'ing. Luigi Oliva per la R. Commissione che amministra la Provincia, il Veterinario Provinciale ed il Direttore della Cattedra di Agricoltura per il finanziamente e per il valido incremento dato a queste iniziative igienico - agricole.

Elenco premiati con il contributo di L. 1200 del ministero della Economia Nazionale concorso stalle 1927: Canessa Giacomo di Foggia e Castruccio Michele di Sestiere Borzoli primi ex aequo L. 260 ciascuno; 2.o Roncagliolo Angelo di S. Pietro L. 210; 3.o Castruccio Francesco di Monte L. 180; 4.o Costa Giuseppe di Foggia L. 140 5.o Ardito G. B. di S. Pietro e Pendola Giovanni di Monti ex aequo L. 75 ciascuno.

Rassegna bovina. - Categoria tori: 1.o Noziglia Filippo L. 100; 2.o Moltedo Francesco L. 70. — Categoria vacche: Bavestrello Berto L. 90; Orezzoli Luigi L. 80; 3.o Andreani Pietro L. 70; 4.o Canessa Giuseppe L. 60; 5.o Canepa Mario L. 50; 6.o Bavestrello Stefano L. 40. Incoraggiamenti: Canepa Gerolamo L. 25, Piccardo Giacomo 25, Giovanelli Aldo 25, Bardi Luigi 25, Salomone Primo 25, Figari Antonio 25, Piccini Vito 15, Dondero Luigi 15, Lagomarsino Salvatore 15. — Categoria manze pregne: 1.o Orezzoli Luigi L. 50; 2.o Cambiaso Bartolomeo L. 40; 3.o Dondero Luigi L. 30; 4.o Queirolo Germano L. 30; 5.o Moltedo Francesco L. 25. Incoraggiamenti: Canepa Domenico L. 20, Queirolo G. B. 20, Bardi Benedetto 10, Canessa Andrea 10, Tassara Carlo 10.

L'elenco dei premiati del concorso stalle del corrente anno con il contributo Comunale di L. 2000 e Provinciale di L. 500, cinque diplomi, medaglia oro, una vermeille, quattro d'argento e due di bronzo venne già pubblicato.

La festa dello Scialle all'"Eden,,

Con un ottimo successo che torna a tutto onore degli organizzatori si é svolta mercoledì nell'Eden Palace, con squisita cortesia concesso dai sigg.ri Callo e Pittaluga, l'annunciata festa dello Scialle. Gran concorso perciò di mondo muliebre e di altrettanti artistici, ricchi, costosi, scialli tutti.... desiderosi di affermarsi, non fosse altre per via di quelle splendide spalle che li indossavano gareggiando esse pure in bellezza di forme e di pelle.

Dopo le danze si ebbe la premiazione. La giuria dovete faticare non poco per assegnare i premi e se non può dirsi con matematica certezza che i scialli premiati fossero realmente i più meritevoli tra tutti gli indossati, pure bisogna convenire che i componenti fecero del loro meglio per assolvere con serenità ed equità il difficile compito assuntosi. Premiate furono nell'ordine: sig.na Ghersi con scialle bianco cinese, sig.na Sermini con scialle bianco antico, sig.ra Levrero con scialle nero di manilla. La giuria era così composta: Sig.re: Elvira Romero Poggiani, Dora Gioletta; Sig.ne Vera Gambero, Maria Pia; Signori: pittore Gobbi, Prencipe. Diresse compitamente la festa il maestro Roasio. E' da augurarsi che la bella manifestazione si ripeta ancora in epoca più propizia.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Tonolli* in Corso Vitt. Emanuele

Ah! Marin....

Non abbiamo dato peso eccessivo, la settimana scorsa, all'articolo di «Marin» e tanto meno era il caso di ritornarvi su. Da buoni rapallesi siamo coscienti delle possibilità e probabilità della nostra città e possiamo sacrosantamente infischiarcene dei pareri contrari anche se pronunciati sotto forma letteraria. Ma una lettera quanto mai opportuna giuntaci sabato quando già il giornale era in vendita ci riporta in argomento.

Chi scrive è l'egregio sig. ing. Curti che conosce Rapallo da parecchi anni ed ha potuto seguirne con occhio disinteressato la laboriosa ascesa. L'ing. Curti fu colui che ospitò «Marin» sul suo *cutter* nella gita svoltasi nel nostro incantevole Golfo e tiene perciò a mettere i puntini sugli i per la parte che lo riguarda:

«*Ill.mo sig.r Direttore del giornale IL MARE — Rapallo,*

«Non le sarà certo sfuggito l'articolo intitolato *Rapallo triste e gioiosa* comparso sulla *Gazzetta del Popolo* del 23 u. s.

«Il Milanese che ogni anno viene a Rapallo sono io, ma rettifico che non ci vengo per «per dimenticare la *noia* e il *male* della vita *stra*cittadina» (pare che ora si dica così) per il buon motivo che nella mia dinamica Milano *stra*lavoro e quindi non mi annoio e ci godo una *stra*perfetta salute fisica e morale, perchè il male della mia città, come di ogni luogo grande e piccolo, non è che per i fannulloni ed i viziosi.

«Ma quel che più tengo a far sapere ai miei buoni amici rapallesi, si è che le opinioni espresse dall'articolista debbono ritenersi assolutamente sue personali e sono *perfettamente opposte alle mie*: il che non parrebbe da quella specie di dialogo che si legge sul quotidiano di Torino.

«A bordo io preferisco sempre contemplare in silenzio il bel Tigullio e se, veleggiando nella brezza lieve mi spingo a conversare, nulla mi è più facile e piacevole che magnificare non solo la natura meravigliosa che ha saputo qui più che mai unire all'incanto del mare la linea armoniosa delle fresche e verdi riviere, ma bensì anche tutto quello che in questi ultimi anni si è fatto e si sta tutt'ora facendo sotto la guida instancanile ed appassionata dell'Egregio sig. Podestà, per abbellire la città e renderne sempre più confortevolo e piacevole il soggiorno.

«La ringrazio, Eg. Direttore, dell'ospitalità, e con perfetta stima mi creda dev.mo Ing. *Camillo Curti*».

*

Il nostro Podestà giustamente preoccupato della sfavorevole ripercussione che poteva avere l'articolo di «Marin», facendosi interprete dei sentimenti della cittadinanza inviata al direttore della *Gazzetta del Popolo*, in difesa del buon nome di Rapallo bistrattato dalla prosa «letteraria» dello scrittore, la seguente lettera:

25 Agosto 1928-VI.

«*Ill.mo sig.r Giulio De Benedetti - Condirettore del Giornale «Gazzetta del Popolo» — Torino,*

«Nel numero del 23 corrente di cotesto apprezzato Giornale, sotto la rubrica «Scenari Azzurri» un articolo dal vistoso titolo *Rapallo triste e gioiosa* a firma *Marin*, ha destato non poca irritazione negli ambiehti rapallesi per gli apprezzamenti ed i giudizi su questa stazione climatica e che io stesso ritengo poco convenienti al buon nome che fortunatamente Rapallo ha in Italia e all'estero.

«Non entro in merito a ciò che può piacere o meno allo scrittore.

«Tengo però a far considerare che mettere in evidenza i nostri guai, dovuti ad anni e anni di trascuratezza, mentre ora si sta fortunatamente lavorando con non pochi sacrifizi per rialzare le sorti di queste stazioni climatiche che piaccia o non piaccia al sig. Marin dovranno gareggiare per ordine, igiene e confort colle più rinomate stazioni climatiche estere, è per noi poco confortante e se il sig. Marin avesse avuto l'idea di disturbarsi e sentire quale è il programma di questo Comune, forse avrebbe risparmiato a noi un dispiacere ed avrebbe anche evitato di scrivere delle grossolane inesattezze.

«Non è questo certo il sistema per incoraggiare coloro che per amore al paese si sacrificano per portare sia anche un granello di sabbia, all'opera di ricostruzione nazionale cui attende con fede e volontà ferme il Governo Fascista!

«Ho voluto, illustre Direttore, scrivere a Lei, memore delle cordialità e cortesie usatemi dai giornalisti piemontesi nella gita effettuata in questa Rapallo l'anno scorso, sicuro che con miglior occhio e più benevola penna la *Gazzetta del Popolo* toglierà l'impressione dolorosa che ha suscitato nell'animo dei rapallesi l'articolo di cui sopra. Con ossequi *Silvio Solari*».

E il Direttore della *Gazzetta del Popolo* così rispondeva al cav. Solari:

Torino, 27 Agosto 1928-VI.

«*Illustre Podestà,*

«Ho ricevuto la Sua lettera circa l'articolo del nostro collaboratore, ma ho trovato che le preoccupazioni provocate a Rapallo sono infondate.

«Il nostro collaboratore «Marin» ha scritto un articolo di carattere letterario nel quale esprimeva un suo stato d'animo particolare, e che non voleva affatto suonare critica all'attiva opera che l'Autorità Civica di Rapallo dedica per lo sviluppo sempre più intenso del movimento dei forestieri in Codesta zona.

«Gradisca, Signor Podestà, i saluti più devoti dal Suo

Giulio De Benedetti».

A parte che l'articolista «Marin» non si rivolgeva propriamente contro l'opera dell'Autorità Civica di Rapallo e che il Podestà insorgeva non tanto per lui ma per il giusto risentimento dei cittadini, possiamo constatare che la direzione del giornale considera come dettate da uno stato d'animo particolare le idee che «Marin» espresse sotto forma *letteraria* nel suo articolo contro Rapallo, il che può già essere per i rapallesi una buona soddisfazione, ammesso e considerato però che di questa soddisfazione essi sentissero il bisogno....

"Lega Navale Italiana,,

Abbiamo già dato notizia della nomina del nuovo presidente della Sezione Rapallese della Lega Navale. Pubblichiamo ora il consiglio direttivo al completo così come venne approvato dalle superiori gerarchie dell'ente: Presidente Cav. Giuseppe Graziani, Vice presidente Cav. Giovanni Berino, Membri: Dott. Vittorio Solari, Sigg.ri Giovanni Ratto, Andrea Zignago. Segretario Sig. Luigi Colotto.

E' da augurarsi ora che la Sezione, sotto l'impulso della nuova direzione nella quale figurano dei veri appassionati del mare, prosperi di rigogliosa vita.

Ai nuovi eletti vada intanto il nostro rallegramento e augurio.

Corsivi d'attualità

Rombo di motori
e beneficenza insperata

Enrico Vax e Nicola Schiaffino sono i felici possessori di due magnifiche automobili, essi sono innamorati delle loro macchine, e non lasciano sfuggire alcuna occasione per vantarne i loro pregi. Ammaliati da questo sviscerato amore essi non possono ammettere che esista alcuna macchina superiore alla propria. Perciò quando l'altra sera si trovarono insieme e il discorso cadde sulle qualità delle loro automobili si accorsero di aver trovato, ciascuno nell'altro, un avversario irriducibile, ostinato a non voler riconoscere le qualità della macchina del compagno.

Dopo aver vantato tutti gli altri pregi essi cominciarono a discutere sulla rumorosa possanza del motore.

— Quando imballo la macchina il fracasso è tale che supera ogni altro.

— Quando il mio motore è avviato sembra lo scroscio del mare in tempesta.

— Ma vorresti forse confrontare il rombo della tua macchina a quello della mia?

— Non scherziamo! Il fracasso della tua sembra lo starnuto d'un grillo di fronte al boato del tuono.

Queste smancerie continuarono per un pò, fino a quando, stuzzicati dagli amici presenti essi decisero di dare un saggio di prova per quanto affermavano.

Un baccano diabolico lacerò il silenzio della notte. Un fumo denso, oleoso usciva dallo scappamento aperto. I fari abbaglianti illuminavano la strada deserta. Le mani tremanti stavano per innestare la marcia di avvio, negli occhi di ciascuno brillava la certezza della sicura vittoria.

Ma ecco che dall'ombra dove era rimasto sino allora per seguire le vicende della discussione, misterioso si stacca un signore e un ambiguo sorriso erra sulle sue labbra. Non c'è bisogno — egli dice — che sfidiate la morte per assicurarvi un primato. Tutti e due i motori sono perfetti, e il fracasso è assordante in entrambi. Purtroppo però i regolamenti stradali mi vietano di partecipare al vostro gaudio, vogliate per tanto favorirmi i vostri nomi: sono un agente dell'ordine.

Addio corsa e fracasso!

Ma l'agente non è insensibile al grido di pietà che sgorga dai loro cuori, e, in omaggio alla passione dello sport non stende il verbale.

In segno di riconoscenza Enrico e Nicola offrono perciò 500 lire all'Ospizio Tasso che ringrazia e prega gli amatori di non lasciarsi mai scappare l'occasione di magnificare i pregi delle loro macchine.

www.internetculturale.it

Rendiconto

L'apposito Comitato di cittadini rapallesi (composto dai sigg.ri: Comm. Avv. Lorenzo Ricci, Gardella Giuseppe, Solari Giovanni, Castruccio Luigi, Canessa Luigi, Castruccio Gerolamo, Zerega, Pendola Giovanni, Olmo Eugenio) sorto prima delle feste di Luglio per ridonare l'antica artistica bellezza al vetusto *Cristo Bianco* dell'Oratorio, ha assolto lodevolmente il suo compito come già il nostro giornale accennò parlando delle riparazioni apportatevi e riproducendo il clichè del *Cristo* stesso. Il Comitato tiene ora a rendere ai cittadini i conti alfine essi giudichino dell'importanza del lavoro compiuto e della buona amministrazione dei fondi raccolti.

Premesso un plauso agli iniziatori dell'ammirato restauro e che una parte dell'argento necessario per le riparazioni occorrenti venne concesso dalle On.li Fabbricerie della Basilica e del Santuario, ecco la prima lista delle sottoscrizioni raccolte:

Da L. 100: Giuseppe Sessarego, N. N., Paolo Merello, Marchese Damaso Pareto Spinola, Diaspro Costa. *Da L. 50:* Francesco Zerega, GioBatta Nicolò Canessa, Nicolò Macchiavello, Marchese Spinola, Contessa Sottocasa, Giuseppe Viacava, E. R., Luigia Tassara Ved. Chiappe, Sorelle Macera. Gerolamo Macchiavello L. 40, Cosimo Giovo e N. N. L. 28, N. N. 25, P. L. Landini L. 25, Elisa Polo L. 22. *Da L. 20:* Giuseppina Solari, Aschieri, D. Hofer, Maria Sanguineti e N. N., Antonietta Molo, Rosa Ved. Ciana, Andrea Oneto, Enrico Casini, Elisa Norero Barbagelata, Ernesta Molfino ved. Massone, Agostino Airola, Ditta Zanoletti e Vallebella, N. N. *Da L. 15:* Angela Schiaffino, Pietro Sampietro, Angelo B. Gambero, Ditta E. F. Meschini, Pietro Schiappacasse, Canessa Maria, Marchino, Schiaffino, Famiglia Ratto. *Da L. 10:* Conte di Robilant, Gulidi, L. Cora, dott. Gerolamo Queirolo, cav. G. Degrossi, Conte Casana, Maria Noziglia Ved. Cuneo, Ditta Mario Zennaro, Colomba Figallo, Fortunato Pendola, N. N., Eligio Basaluzzo e N. N., S. A. R. S. M. Rapallo, Giovanna Roncagliolo Ved. Biancardi, G. Fontana, A. De Bernardis, Ditta GioBatta Noziglia, G. Mai, Sorelle Cobianchi Bar Aurum, Ronzo, Prato Albergo Rosa Bianca, Giovanni Cuneo, Carmela Costa Ved. Sacco, Giuseppe Barbagelata, Fiorini e N. N., Stefano Macchiavello, Maria Simonetti, Francesco, Bensa, cav. Francesco Casottana, Giacomo Schiappacasse, N. N., N. N., M. B. Ditta Fratelli Cuneo, Feliciano Canessa, Domenico Longinotto, Giovanni Edonide. Collegio Peirano L. 7, Italia Betti e N. N. L. 6,70, Gualtiero Ghilozotti L. 5, Vallebuona L. 20, *Da L. 5:* Angela Montagna, Savelli, Famiglia Pendola, Tito Capriccioli, Brun Poter, Aurelia Macchiavello, Paolo Tassara, Bergonzini, Giglio Noce, Adelaide Noziglia, Ditta Angelo Villa, Ditta Luigi Valle, Ditta Malinverni, Ditta cav. Remo Ramondini, Ditta Giacomo Vaccaro Caffè Roma, Ditta Ugo Diotallevi, Ditta Zanfa, Ditta Elisa Bonzi, Ditta Federico Maffei, Ditta Viglino, Ditta rag. Ettore Vassallo, Ditta Enrico Ferraretto e C., Ditta Giuseppe Goria, Tomaso Costa, Ditta Zunino e Martinazzi, N. N., Nicola Denegri, Fratelli Pastorino Albergo Saline, dott. Massimo Bacigalupo, Ditta cav. Sebastiano Quaglino, Olga Ghirlanda, Agostino Boero, Maria Boero Ved. Sanguineti, N. N., G. Cuneo Crovo, Nicola Sacco, Giovanni Boero, Arata, Bertino Cordano, Prati, Braglia Pensione Jolanda, Stefano Rovelli, N. N., Magnasco, Macchievello, cap. Agostino Solari, Federico Costa, Giacomo Solari, Luigi Noziglia, Rosa Rovegno, Domenico Solari, Pietro Salvatore, L. Coletto, Luco Cuba, Adolfo Calcagno, Andrea Bavestrello, Darecchio, Montini Pasticceria Internazionale, N. N., N. N., Angela D., N. N., Ditta Gaetano Mussi, A. C., N. N., G. G., Maria Maffei, Ezio Ferreri, Rosetta Croce, Emilia Asti, Ditta Emilia Canessa in Gandolfi, Ditta Besaccia, Becagli Maria, Tommaso Berettà, Agostino Queirolo, Colomba Pendola, N. N., Giobatta Storti, Giovanni Zolezzi, A. Chiappi, Giovanni Tassara, N. N. L. 4,50, Maria Castruccio L. 4, Beretta L. 3, Antonio Mortola L. 3, Truffa. L. 2, N. N. L. 2, Biancardi L. 2, N. N. L. 1, Pecori L. 1.

Totale prima lista Lista: L. 2.341,20.

Pizzi e Ricami

Anche l'illustre Famiglia del notissimo scrittore Luigi Barzini, che ora soggiorna a Levanto pei bagni, ha voluto acquistare alcuni pregevoli lavori di merletti dalla Manifattura Zennaro Mario di Rapallo per regalarli poi in America a personalità degli Stati Uniti. E' questo un ottimo modo di far conoscere ed apprezzare il proprio buon gusto e l'arte Italiana di Rapallo all'estero.

Scuola Complementare

Orario esami sessione autunnuale. *Ammissione:* 17 settembre ore 9 italiano, 18 settembre ore 9 matematica, 19 settembre ore 9 disegno, 21-22 settembre prove orali dalle ore 9-12 e dalle 15-18.

Idoneità: passaggio dalla 1.a alla 2.a: 17 settembre ore 8.30 italiano, 18 settembre ore 8.30 francese, 19 settembre ore 8.30 latino, 21 settembre ore 8.30 matematica, 22 settembre ore 8.30 disegno, 24 settembre ore 8.30 calligrafia. 25-26-27 prove orali dalle ore 9-12 e dalle 15-18. — Passaggio dalla 2.a alla 3.a: 17 settembre ore 8.30 italiano, 18 settembre ore 8.30 latino, 19 settembre ore 8.30 francese, 21 settembre ore 8.30 disegno, 22 settembre ore 8.30 matematica, 24 settembre ore 8.30 computisteria. 26-27-28 prove orali dalle ore 9-12 e dalle 15-18.

Licenza: 17 settembre ore 8.30 matematica, 18 settembre ore 8.30 italiano, 19 settembre ore 8.30 computisteria, 21 settembre ore 8.30 latino, 22 settembre ore 8.30 francese, 24 settembre ore 8.30 disegno, 25 settembre ore 8.30 stenografia, 25 settembre ore 15 dattilografia, 26 settembre ore 8.30 calligrafia. 27-28-29 prove orali dalle ore 9-12 e dalle 15-18.

N.D. Maria Macchiavello
in Ruggiero

Si è spenta nella serena affettuosità della famiglia, la nobil donna Maria Macchiavello sposa all'ammiraglio Ruggiero.

Era malata da parecchi mesi in conseguenza di una violenta polmonite miracolosamente superata, ma la sua dipartita non è disgiunta dal dolore procuratogli dalla dipartita del suo figlio maggiore laureando ingegnere, morto per malattia contratta al fronte da intossicazione di gas. Tanto vivo era stato il suo dolore che Ella viveva nel ricordo e nella memoria dell'adorato scomparso. Un altro suo figlio, ora in America, mentre compiva il suo dovere di soldato per la Patria pure è stato in punto di morte in un ospedale da campo accrescendo della povera mamma il già grande dolore.

La nobil donna Maria Macchiavello apparteneva ad una delle più antiche famiglie cittadine. Soggiornava ogni estate a Rapallo nella sua proprietà alla Via a mare ed anche quest'anno, malgrado fosse indisposta, aveva voluto essere quì trasportata, trovando nel mare e nel cielo un conforto alla sua tristezza.

Alla famiglia ed in particolare al figlio amico Vittorio, al fratello cav. uff. Enrico, ingegnere presso il nostro Comune, alla sorella signora Castellino le più sentite condoglianze del «Mare».

Figari Gio. Batta
fu Antonio

E' morto lunedì nella sua San Michele di Pagana, Figari Gio Batta fu Antonio che impersonificava una delle più antiche e accreditate famiglie della nostra città.

Scompare con Lui una nobilissima figura di fervente cristiano che coll'esempio di ogni virtù esercitò sempre una benefica influenza sopra i suoi concittadini. Tutta la sua vita fu dedicata alla beneficenza. Non è quindi difficile tessere il suo elogio. Basta ripetere le parole che passano sulla bocca di tutti: il signor *Bacicin* ha sempre fatto del bene.

Fu un tenero padre che sempre amò di immenso affetto la sua famiglia e le impartì una educazione profondamente cristiana. E' morto tranquillo, sorridente come il vero giusto. Non poteva avvenire altrimenti.

Lascia nel lutto più grande i suoi e anche la popolazione di San Michele che in Lui ha perduto il più insigne benefattore dei suoi poveri e della sua Chiesa.

I suoi funerali celebratisi giovedì mattina sono riusciti una vera apoteosi. Alla vedova Carlevaro Albina, perfetta immagine di lui, ai figli, al fratello Angelo ai parenti, le nostre più sentite condoglianze.

Giorgio Schiaffino

Dopo lunghe e penose sofferenze che lo tennero per mesi e mesi inchiodato nel letto, è passato a migliore vita, questa mattina, Giorgio Schiaffino d'anni 51, lasciando in retaggio ai sei figli un passato onesto e laborioso di esemplare padre di famiglia. Era conosciuto da tutti avendo disimpegnato per molti anni il posto di commesso presso l'avv. Carlo Bacigalupo.

I funerali avranno luogo domani mattina partendo dall'Ospedale Civile. I buoni che vorranno accompagnarlo all'ultima dimora renderanno un commosso contributo di stima e di ricordanza alla sua memoria.

Ai figli le nostre più sentite condoglianze.

Stefano Roccatagliata

La notizia è corsa fulminea ad addolorare noi, che lo avemmo caro compagno di studi, e quanti altri dell'avv. dr. Stefano Roccatagliata conobbero ed apprezzarono, nella sua troppo breve vita terrena, qualità rare di mente e di cuore. Morire a ventotto anni quando più la vita è bella e la mente è piena di propositi e il mondo sembra a portata di mano, è ben triste; è terribile.

Stefano Roccatagliata si è spento in breve spazio di tempo e i suoi occhi luminosi che rivelavano la sua rara intelligenza si sono chiusi per sempre proprio quando più spaziavano l'avvenire.

E' ben triste doverne scrivere in morte quando era facile pretendere di poter un giorno parlare di lui per qualche atto che lo distinguesse definitivamente tra gli uomini dotati dalla natura di una intelligenza superiore. In scuola, Stefano, metteva a dura prova se non nell'imbarazzo gli stessi professori che erano obbligati a rinunciare ad assegnargli il voto tanto egli dimostrava a perfezione di saper e poter, nella letteratura specialmente, superare lo stesso maestro. Da questo suo vivido ingegno erano quindi da attendersi frutti copiosi.

La morte invece lo ha avvolto fulmineamente nelle sue spire, lo ha stroncato impedendogli quasi di comprendere la triste fatalità della sua sorte. E abbiamo così pianto, insieme alla famiglia, amici, estimatori (che ancora tutti ricordiamo l'austera figura del babbo suo morto da appena sette mesi) la ben dolorosa dipartita verso il piccolo cimitero di San Michele di Pagana che proteso sul mare custodisce in infinita dolcezza i morti che vogliono prediligerlo per il loro riposo eterno.

Il nostro è un mestissimo accorato rimpianto che vogliamo far giungere alla mamma, al fratello, agli altri parenti come testimonianza dell'ammirazione e dell'amicizia che ebbimo per il coetaneo, sia in vita che in morte.

Stefano Roccatagliata, riposa in pace!

Spettacoli

Teatro "Reale"

L'uomo del Mare questo celebre lavoro edito dalla Universal Film di Roma per la particolare interpretazione di House Peters verrà rappresentato stasera e domani al Reale accompagnato da una *Luce* e comicissima

"Eden Palace"

Bebè Daniels e Rod la Rocque sono gli interpreti dell'originale ed avventurosa commedia d'immancabile successo: *Una burla originale* che l'Eden visiona stasera e domani.

In settimana: *Il ponte dei fantasmi* emozionante lavoro drammatico. *Il pellegrino* con Charlot. *Fiamma del Sud* con l'asso Jack Holt. *Mentre imperversa l'uragano* avventure emozionanti con Irene Rich. *Cirano di Bergerac* a grande richiesta del pubblico.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 25 al 31 agosto 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 766,8) Minima 758,5
TERMOMETRO Temp.) Massima 26) Minima 19

Venti dominanti
Direzione) Nord-Est) Sud-Ovest

Stato del cielo
Giorni sereni 3
» variabili 2
» nuvolosi 2
» con pioggia 0

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 1

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 54

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margher. Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23.30
16		16	

Le famiglie Ruggiero e Macchiavello ringraziano tutti quelli che vollero prendere parte al loro lutto per la morte della adorata congiunta

Maria Macchiavello
in Ruggiero

e in modo particolare quanti intervennero alla messa di Requiem celebrata mercoledì nella Chiesa Parrocchiale.

Rapallo, 31 Agosto 1928.

—La mamma Mary Macchiavello ved. Roccatagliata, il fratello Franco, lo zio mons. Niccolò Roccatagliata, la zia Carmela Roccatagliata ved. Basso commossi ringraziano tutti coloro che con scritti o con la presenza vollero partecipare al loro grande dolore per la perdita dell'amatissimo

Avv. Dott. Stefano Roccatagliata

CRONACA SPORTIVA

Vittorie di Renato Bacigalupo

A Cavi di Lavagna Renato Bacigalupo, guidato dal fratello Luigi ha ottenuto domenica scorsa due splendide vittorie nei 100 metri battendo fra gli altri l'ottimo De Barbieri e nei 400 di fronte ad elementi di valore.

Queste vittorie confermerebbero un buon grado di forma nel rapallese recatosi a Roma a disputare i campionati italiani. Ci auguriamo perciò che la classe di Renato riesca a trionfare ancora per il buon nome e per quello di Rapallo sportiva desiderosa di riportare sugli scudi il suo migliore esponente nel nuoto.

La Popolare di Nuoto

Bonazzi al secondo posto nella semifinale Ligure - Toscana

Dopo quattro anni Rapallo vedrà allinearsi alla partenza della finalissima per la Coppa Scarioni un suo rappresentante valoroso. Dopo l'ottima affermazione di domenica scorsa di Giovanni Bonazzi, il vincitore della Popolare di Rapallo, nella eliminatoria Ligure-Toscana svoltasi a Camogli, Rapallo ripresenta la sua candidatura alla finalissima che si svolgerà a Viareggio.

La Coppa Scarioni che ogni anno viene messa in palio sotto gli auspici della «Gazzetta dello Sport» ha il compito di divulgare fra le masse il più bello, il più completo fra tutti gli sport: il nuoto, che per noi italiani, circondati dal mare, irrorati dai fiumi, costellati dai laghi dovrebbe essere lo sport più diffuso e il più preferito.

Bonazzi, finalista nella «Scarioni»

Per chi da qualche anno segue lo svolgersi delle «popolari» avrà notato come dai nuotatori si cerchi di abbandonare il vecchio stile cosidetto braccetto marinaro per quello più redditizio del crawl; certo che in fatto di stile siamo ancora molto in arretrato e molto vi è da fare in questo campo; ma il fatto da noi constatato dimostra che finalmente le giovani reclute del nuoto hanno compreso quanto valga di possedere un ottimo stile, che in molti casi può supplire alla mancanza di mezzi fisici eccezionali, fa bene sperare sulle sorti future del nuoto italiano.

Nella classifica della Coppa Scarioni la nostra città occupa uno dei primi posti Ben due volte con Bacigalupo Renato a Stresa e con Lagomaggiore a Bari che si classificarono entrambi secondi, Rapallo sfiorava il primato; mentre con Andreae a Arenzano e con Ottonello a Salò si piazzava ottimamente in finale.

Non è inopportuno in questa occasione ricordare la disgraziata prova di Lagomaggiore che in testa e indisturbato aveva la gara assicurata, quando il caso gli metteva sul suo cammino una corda che egli credette fosse quella del traguardo e si fermava a venti metri dal traguardo stesso. Incitato dalla folla che intuì l'errore riusciva ancora a superare i tre metri di distacco e finiva secondo a mezza testa dal primo.

Noi crediamo che Bonazzi, nella finalissima di Viareggio possa procurarci qualche grata sorpresa. Noi attendiamo fidenti. Se vorrà assoggetarsi a un allenamento razionale e potrà migliorare il suo tempo di 32" 1/5. A Camogli noi avremmo potuto avere un vincitore se la partenza invece che da fermo fosse stata a tuffo, ma questo non ci turba. Il risultato ottenuto è dei più lusinghieri e dei più ambiti è questo ci basta. Per la cronaca diremo che Bonazzi vinceva la batteria e la semifinale senza impegnarsi soverchiamente e terminava a mezza lunghezza dal vincitore Schiappacasse di Quinto.

FOOTBALL

Avanguardia e Virtus finaliste nel torneo dei giovani

S. MARGHERITA L.

Malgrado la canicola che ancora immanente sovrasta sulla città, alcuni coraggiosi giocatori e non meno coraggiosi spettatori si sono dati convegno sul campo Broccardi per la disputa delle semifinali della Coppa del torneo dei giovani. Ecco i risultati:

Avanguardia - S. Michele: 6 - 0. — La superiorità dei giovani e prestanti sanmargheritesi si impose fin dallo inizio. Lo scarto di 6 a 0 sta eloquentemente a dimostrarla. Buon arbitro Cigolini.

Virtus - Calciatori Azzurri: 4 - 1. — La partita s'impostò accanita, per poi permettere ai granata virtussini di predominare i piccoli calciatori azzurri. Arbitro imparziale Violani.

Domenica 2 settembre sarà disputata la finalissima tra l'Avanguardia e la Virtus. Il pronostico volge in favore dei neri, ...ai granata il capovolgerlo nella realtà dei fatti

NUOTO

Massa vince a Savona nei 400 m.

S. MARGHERITA L.

Alle gare nautiche del 26 u. s. organizzate dal Dopolavoro Ferroviario di Savona in occasione dell'inaugurazione della sua nuova sede, partecipava anche il similare sodalizio sanmargheritese. Nella gara natatoria 400 metri stile libero Massa Agostino giungeva primo in 5'50" e Frassinelli Aldo terzo in 6'10". Il successo dei nuotatori dopolavoristici sanmargheritesi fu lusinghiero tenuto conto della valentia dei concorrenti e del loro numero (otto). Alla sezione dell'O. N. D. di S. Margherita auguri di nuove brillanti vittorie.

YACHTING

"Iride" batte "Velella"

S. MARGHERITA L.

Domenica 26 si è svolta nelle nostre acque la gara fra le due imbarcazioni della serie di m. 4,50: «Iride» del sig. avv. G. B. Costa e «Velella» del sig. Semorile. Il singolare duello era stato determinato dalla parità di punti in cui si trovavano le due contendenti. La vittoria di «Iride» oltre a confermare le eccellenti doti di valente *shipper* del sig. Mortola ha valso anche ad ammettere la bella imbarcazione fra le prime in classifica per il campionato della F. S. Y. P. della Riviera di Levante. Il vento teso da levante ed il mare leggermente mosso, hanno permesso lo svolgersi appassionante della regata incerta fino alla fine. Sulla linea del traguardo «Velella» guidata dal sig. Chiodi giungeva con soli 5" di distacco.

Comunicato

Poichè alcuni individui spacciandosi per Agenti della Società Unione Esercizi Elettrici si introducono nelle abitazioni degli Utenti con scopi disonesti, come recentemente avvenne presso il Seminario Vescovile di Chiavari, la Società stessa si pregia portare a conoscenza degli interessati che tutto il suo personale operai oltre che al berretto divisa è munito pure di regolare tessera di riconoscimento con fotografia.

Il parrucchiere A. D'ESTE

in via Vitt. Emanuele (di fronte alla pasticceria Croce) avvisa la sua affezionata clientela, che per restauri il negozio è trasferito provvisoriamente nella vicina Piazza Chiappe.

Affittasi

negozio centralissimo, vuoto. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Collegio Dame Orsoline

Col I settembre la Direzione inizia le inscrizioni pel nuovo anno scolastico. Le famiglie che affideranno all'Istituto le loro figliuole, oltre che provvedere ad esse una sana e seria istruzione, procureranno loro, nei nuovi locali di recente costruiti, pieni di luce e all'occorrenza riscaldati, una fonte di vero benessere.

Occasione

Vendesi due vetrine, una scrivania, tavolo ovale, due poltrone, una sedia, tutto in maggiolino, e tre apliques di Murano. Si vendono anche pezzi separati Rivolgersi oreficeria Buzzacchi.

Signorina trentaseienne, buone referenze, cerca posto, presso distinto signore solo, per governo casa. Cassetta 3543 B. Unione Pubblicità, Como.

Buona occassione cedesi appartamentino 5 vani ammobigliato in Genova, libero subito rivolgersi Salita Pollaioli 14-3 Genova.

Avvertimenti di debolezza renale

Attenti! Un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinar., mal di testa, stanchezza, vertigini nervosità, attacchi cardiaci, dificoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficenti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolari à urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster hanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7.—.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 — RAPALLO
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicati) - Elettroterapia - Inalazioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

Cinema 'REALE,

Stasera sabato e domani:

Il supercolosso della UNIVERSAL FILMS:

L'UOMO DEL MARE

Di questo dramma è superbo interprete il famoso HOUSE PETERS

EDEN GIARDINO all'APERTO

Stasera sabato e domani:

BEBE' DANIELS
ROD LA ROQUE

nell'originale e bellissima commedia satura di situazioni avventurose:

Una burla originale

www.internetculturale.it

Libri di versi

Caterina Raimondi Vanni. *Le vie del ritorno*. Casa dei Poeti. Varese.

La lira della R. V. mentre disdegna l'ardito sensualismo di moda nel mondo poetico femminile, non ha nemmeno il torto di volere assumere atteggiamenti maschili.

Fonte principale di queste liriche è un senso di nostalgia temperata di dolcezza. La poetessa si sente come sospesa fra terra e cielo; ondeggia come un fiore di ninfea strappato dal suo stelo, e oblia quasi lo strazio del distacco nell'ebbrezza di sentirsi trasportare lontano verso l'ignoto dalla corrente a cui si abbandona (*Il vespro — La febbre — La speranza — L'involucro*).

Altro conforto alla pena del fatale pellegrinaggio lo spirito dell'Autrice sa trovare nella *fede* in qualche cosa di vago, che si potrebbe definire, se è consentito il bisticcio; *fiducia* in un premio alla propria *fedeltà*.

Non è dunque da meravigliarsi se la R. V. abbia simpatia per l'arcaica figura dell'omerica Penelope, sentimento questo, che, mentre onora la compagna dell'uomo, riescirà certo di qualche conforto, in questi tempi infidi, all'altra parte interessata.

Ricordiamo alcuni fra gli spunti più felici del libro. Dice dei fiori artificiali:

E' in voi l'aiutata gioia di chi la vita ignora,
è in voi l'amaro tedio di chi non sa morire.

Un'idea del ritmo predominante si può avere dalla succosa breve lirica:

Una treccia castana....
Una treccia castana di bambina,
che scomparve allo svolto della via.
Non so quella bambina dove vada
nè so chi sia.

Sarà lunga e penosa la sua strada?
o la meta le sarà vicina?
oh, nel cuore che gran malinconia,
ripensando quella treccia di bambina,
che scomparve allo svolto della via!....

Sereno Locatelli Milesi. *Case*. Quaderni «Il Pensiero». Bergamo.

Il terzo volume della collana elegante e formata ad eletti intenti, diretta da Nino Gambertì, il direttore noto e fattivo della intellettuale rivista bergamasca.

Felice l'idea di raccogliere le impressioni che lasciano nel nostro animo *le case* non solo per quello che ricordano o rappresentano, ma anche per la fisionomia individuale, che le distingue come le persone, come se si sprigionasse da loro un pensiero, un sentimento.

E pieni di sentimento sono i sonetti del L. M. che sa anche trovare frasi di evidenza descrittiva. In «Casa parocchiale»:

Dietro i vetri si muove un'ombra nera.
Una donnetta passa a capo chino,
trascinandosi dietro il suo bambino.

In «La Casa dello zingaro» vediamo il *triste traballante carrozzone* seguito da un *omaccio*:

e una capretta ed un bambino biondo.
A muso basso, dietro, un can barbone.

Gino Cucchetti. *Il nuovo canzoniere Veneziano*. Casa ed. Brennero. Bolzano.

Ecco una nuova prova della facondità di questo scrittore, che con chiarezza di spirito e con bontà d'intenti è sempre andato avanti per la sua strada.

Non è il luogo ora di riassumere il lavoro molteplice. Basti enumerare otto libri di versi, quattro opere narrative, dieci teatrali, cinque di critica e storia.

Tra i libri di versi, ultimo in ordine di data ma non di merito, è questo canzoniere, che ci mostra con quanto amore il Cucchetti coltivi la musa vernacola veneziana, la quale, in compenso, non ha segreti per lui.

Il nostro sa penetrare profondamente nello spirito arguto e bonario insieme del suo popolo e ne ricava imagini fresche e palpitanti.

Delle tre parti in cui è diviso il libro: (*Le rime de la Guerra. — Le rime de la pace. — Dal vecio canzonier*) preferiamo le due ultime, dove si trovano motivi lirici più personali, quantunque sia notevole nella prima lo slancio con cui viene espresso amor patrio ed umano.

Il poeta è ora tutto serenità e letizia:

co.gera una festa
do oci de dona
un orto de rose
un zorno de sol...

ora specchio di dolcezza, come quando fa pronunciare alla donna amata un tenero endecasillabo:

Tesoro mio, che ben che se sta quà.

Molti e vivaci i tipi e le macchiette paesane, quali solo può ritrarre un veneziano autentico. La moglie del nuovo ricco, la quale in toilette mondana va in gondola in giorno di festa:

cò i brilanti e co le perle,
nùa davanti e nùa da drìo,
Nina mia, che, pofarbio,
la me par un girasol.

Ma, sopra la falsità e la goffa posa, ecco l'altro richiamo della natura, sempre semplice e sincera:

Ma la bela luna in cielo
se conserva veneziana,

e, venezianamente ironica, osserva le scene delle sue calli, le comari, i gondolieri; e gli ubriachi che cantano cantano:

fin che i finisse col lassarse andar
longhi distesi, soto a qualche muro.

Non possiamo chiudere senza ricordare la serie dei sonetti «Ciceroneide» satira bonaria e pittoresca delle famose guide di piazza, più o meno patentate, che infestano Venezia come le altre nostre artistiche città.

Nel suo complesso queste canzoni, che si leggono volentieri, segnano un progredire nell'arte del Cucchetti e aggiungono note simpatiche alla poesia veneziana.

A. P.

Un sicuro sollievo per le emorroidi

Se le emorroidi sono trascurate, può necessitare un'operazione. Impedite che il male giunga a tal punto. Trattate le emorroidi con l'Unguento Foster. Siano interne od esterne, questo balsamo ne calma l'irritazione e il dolore. L'Unguento Foster ha guarito migliaia di persone. Ovunque: L. 7.—, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

"IL MARE,, a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La colonia marina «Fiat»

(*R.S.*) In uno dei più importanti palazzi di Chiavari si è stabilita la Colonia «Fiat». La Cassa Mutua Interna Operai Fiat presieduta da Umberto Lelli — fascista e sindacalista di vecchia data e di provata fede — ha affittato dal Comune questo maestoso edificio per cinque anni. La scelta non poteva essere migliore. Il magnifico palazzo con un atrio di linee classiche che sorge sul mare offre a chi vi entra un sano e gradevole soggiorno. Dalla regal Torino i bimbi arrivano a frotte nella nostra serena Chiavari sfilano per le vie cantando inni patriottici e subito si conquistano la simpatia della popolazione perchè portano una gaia nota *turineisa*. Prima 200 maschietti vispi come passerotti che si aggruppavano sulla spiaggia cui loro accappatoi bianchi visti da lontano apparivano come un volo di uccelli pronti a spiccare il volo dopo una breve sosta al sole. Bisognava vederli in acqua! come erano allegri! come godevano di trovarsi nelle braccia cedevoli di papà il *mare*. Prima di andarsene deposero una corona ai piedi del nostro monumento ai Caduti con una cerimonia che toccò il cuore di tutti gli astanti. Ora ci sono le bambine 225 dai 6 ai 12 anni. La infaticabile Direttrice signora Maria Savio Martini coadiuvata dalle gentili e graziose maestre signorine Battaglini Giuseppina, Beghelli Erina, De Paoli Maria, Domenichini Leopadia, Galliano Amerio Carmen, Gastaldi Consolata, Giacobi Alda, Mafliodo Dina, Noemi Missio Monari, Morra Giovanna, Oggero Rina, Stobione Maria e dalla Assistente sanitaria signorina Cecchi, fanno opera amorosa ed operosa di assistanza materna. E' una grande famiglia e tutto vi è curato minuziosamente, dalla sana ed abbondante alimentazione alla passeggiata giornaliera, alla domenicale funzione religiosa. Commovente è la distribuzione della corrispondenza, quando le famiglie lontane parlano con le loro creaturine che attendono con ansia e sollecitudine il saluto affettuoso. Chi resta per quel giorno delusa è consolata dalle maestre che intervengono a dirle *domani vedrai che lunga lettera ti sarà recapitata*. Viene in mente la poesia del buon Zanelli *Gli ospiti marini*. Vien voglia di fare una esaltazione del mare che dispensa salute e gioia a tanti bambini. Un plauso alla Cassa Mutua Interna Operai Fiat a ai suoi dirigenti per quest'opera meravigiosa di pubblica assistenza.

La morte del Comm. F. N. Belgrano

Da San Francisco di California giunge notizia al gr. uff. Nicola Giuseppe Dallorso, Amministratore Delegato Direttore del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, della morte, colà avvenuta, del comm. F. N. Belgrano, Presidente della cessata Banca Popolare Fugazi. Insignito dal Governo Nazionale della Commenda della Corona d'Italia per i suoi meriti e per l'assidua opera di italianità da Lui sempre svolta in ogni campo, il comm. F. N. Belgrano lascia largo rimpianto di sè fra la colonia italiana e specialmente fra i Liguri, per i quali fu sempre prodigio di consigli ed aiuto. Alla Vedova, ai Figli ed ai parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

Nomine vescovili

S. E. Mons. Vescovo ha nominalo il M. Rev. Virginio Colonna Economo spirituale della parocchia vacante di S. Giorgio di Moneglia trasferendolo da quella di Ossegna. Il M. Rev. Antonio Caffere Economo spirituale di Sopralacroce. Il M. Rev. Mario Caprile Economo spirituale di Castagnola. Il M. Rev. Paolo Garibotti Reggente della Parrocchia di Ossegna. I Rev. Micheli Arturo Curato di Cicagna. Il Rev. Ceria Giuseppe Curato di Libiola. Il Rev. Solari Serafino Curato di Portofino, trasferito da Libiola. A tutti le nostre congratulazioni e i più fervidi auguri.

La prossima riapertura del Cine-Teatro Pro Familia

In questi giorni si riaprirà il Cine Pro-Familia completamente rinnovato e arrichito di nuove decorazioni e nuove comodità. Le nuove film già scelte e pronte, corrispondenti ai più rigorosi, dettami della moralità e dell'arte assicurano anche per questa nuova stagione un pubblico scelto e signorile quale si ebbe per le stagioni passate e quale si conviene alla serietà e alla eleganza dell'ambiente.

Spettacoli

CINEMA TEATRO SPORT. — In questo simpatico ritrovo sabato e domenica si proietterà il bellissimo film *Il Cavaliere della Rosa*, martedì 4 settembre la commedia *La bionda o la bruna*, giovedì *Gli amori di Sonia* interpretato dalla grande artista Gloria Swanson.

GRAND HOTEL MODERNO. — Tutte le sere concerto.

CHALET «TIRRENIA». — Tutte le sere danze.

Da Zoagli

Nell'Opera Nazionale Balilla

La Presidenza del Comitato Comunale dell'O. N. B. comunica:

Soci Perpetui dell'Opera: Comune di Zoagli, Conte Carlo Canevaro, Macchinista Navale Francesco Davide Chighizola, De Martini Mario.

Soci Temporanei dell'Opera: Cav. Gio. Batta Ing. Canevaro; Podestà di Zoagli, Dottor. Michele Jannin Segretario Politico del Fascio, sig. Canale Nicola Vice Podestà di Zoagli, Campodonico Agostino, Campodonico Gerolamo, Chiara Dott. Pietro, Chighizola Agostino, Dott. Andrea Chighizola, Ing. Chiozza Silvio Domenico, Janin Eugenio, Ciuffardi Emanuele, Dr. Giovanni Janin fu Bartolomeo Presidente Sezione Combattenti, Manzoni Vittorio, Merello Antonio Presidente Congregazione di Carità, Montalenti Dott. Camillo, Piaggio Aurelio, Dott. Enrico Raggio, Sanguineti Antonio, Sanguineti Paspuale.

Oblazioni: Federazione Provinciale Fascista (a mezzo Fascio di Zoagli) L. 500 Comitato Pro Dote Scuola L. 250, Fratelli Cordani L. 100, Capurro Bartolomeo L. 60, Merello Tommaso L. 70, Sanguineti Luigi L. 10, Raggio Luigi L. 10.

Offerte varie: Manifattura Fratelli Capurro m. 28 di tessuto per costume sportivo Balilla ed Avanguardisti. Nei lavori del campo sportivo hanno presentato volontaria e gratuita opera i fascisti: Solari Dino, Solari Angelo, Solari Aldo, Solari Roberto, Raiani Giuseppe, Fulle Renato, Brugo Giuseppe, Semorile Napoleone, Semorile Francesco; gli Avanguardisti: Chighizola Francesco, Peirano Enrico, Peirano Silvio, Semorile Nicolino, Solari Alberto, Solari Emilio, Solari Giacomo, Solari Silvio, Solari Silvio di Bartolemeo, Solari Andrea, oltre al militare in licenza Bena Teodolindo.

Realizzazioni. Campo Sportivo Balilla. Campeggio estivo Sperimentale a S. Stefano d'Aveto (iniziativa del Comandante dei Balilla capo manipolo Canevaro Antonio fu Armando).

Componenti Comitato Comunale: Dottor Raggio Enrico Pesidente e Tesoriere, Cav. Ing. G. B. Canevaro Podestà di Zoagli, Dr. Janin Giovanni di Eugenio Commndante il Manipolo «*Nicola Pizzi*» della M. V. S. N., Oneto Enrico, Semorile Francesco Segretario.

Comandanti di Reparto: Manipolo Avanguardia Giovanile Fascista: Capo Squadra M. V. F. Raggio Dott. Enrico.

Genturia Balilla: Capo Manipolo M. V. F. Canevaro Antonio fu Armando.

Inscritti ai Reparti: Balilla N.o 60, Avanguardisti N.o 31, tutti provvisti di divisa Regolamentare.

Movimento del Porto

Durante il mese di luglio scorso il traffico del nostro Porto è notevolmente aumentato: Il movimento generale delle merci è asceso a tonnellate 721895 con un aumento di 235774 tonnellate in confronto del mese corrispondente dell'anno scorso.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Alceo Farottini, per truffa in danno dell'Erario, Luigi Caraffa, per furto, Giovanni Cavalli, per lenocinio, Renato Lazzari, per peculato, Rondinella Biagio, per omicidio, più una ventina per misure di P. S. e per motivi di moralità.

Festeggiamenti della Croce Verde di Masone

Si svolsero nel piazzale prospicente il Grande Albergo Simone i festeggiamenti pro Croce Verde. All'inaugurazione del banco di beneficenza presenziarono: il Podestà cav. Pernigotti, il cav. Macciò, segretario Politico del Fascio sig. Bonelli, presidente della Croce Verde, ed altre personalità. Furono pronunciati discorsi d'occasione molto applauditi. La Banda Municipale si fece veramente onore con lo svolgimento di uno sceltissimo programma. I sigg. Fratelli Pastorino offrirono un sontuoso rinfresco ai bravi musicisti.

A S. MARGHERITA:
"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

In tema di caro-vita

Ritorniamo sull'argomento. Non sappiamo davvero come spiegarci la sfacciata ingordigia di certi contadini produttori di frutta e verdura i quali vendendo la loro mercanzia al minuto, direttamente al consumatore praticano dei prezzi superiori a quelli che si praticano nei negozi. L'autorità Municipale con ogni migliore e lodevole attività ed energia provvede a reprimere gli abusi degli esercenti disonesti, ma alcuni produttori continuano indisturbati la loro costante opera di spogliazione del povero consumatore, che per motivi di necessità, è costretto a rivolgersi pei suoi acquisti a questi voraci uccelli da preda. E queste prodezze veramente degne della galera od almeno del «confino» si verificano specialmente nelle colline della Valle del Bisagno. Una rigorosa sorveglianza dell'Autorità e qualche lezione severa sarebbero del tutto opportune per mettere fine alle gesta di questi lupi famelici camuffati da agnelli.

Nozze Causa - Picconi

In Genova, nella più simpatica famigliarità, si sono celebrate le auspicate nozze tra la gentile sig.na Giannina Causa, nipote dell'amico dott. Frisiani ed il capitano marittimo Aldo Picconi. Testimoni il Grand'uff. Mangini ed il dott. Frisiani. Fungeva da ufficiale di stato civile il cav. Argeo Villa il quale porse alla coppia felice la tradizionale penna d'oro. Alla funzione in chiesa, allietata da un bel coro di Orfanelle, disse sentite parole il parroco di S. Tommaso can. Motto. Al rinfresco che seguì, il prof. Di Liberto ebbe felicissime espressioni per gli sposi. Il *Mare* formula gli auguri più belli.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi-Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le
Compresse di
Elmitolo
Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!

.. Abbonatevi e diffondete ..

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51. CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

Caffè-Ristorante TIRRENIA
CHIAVARI
Il più elegante e lussuoso stabilimento sul mare - Tutte le sere grandi trattenimenti danzanti rallegrati da sceltissima orchestra - Prezzi ribassati del 40 % - Ingresso libero - Pensione a lire venti giornaliere
Gestione A. GIACOMAZZI

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

COLLEGIO "DAME ORSOLINE,,
RAPALLO
Signorile edificio con vasto giardino e terrazzo al mare: accoglie signorine convittrici ed alunne esterne. :: Istruzione conforme i programmi Governativi. :: Corso elementare, corso ginnasiale completo, accurata preparazione agli esami di Stato. :: Lezioni facoltative di letteratura italiana, lingue, musica, pittura, lavori femminili.

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 22

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

— Potremmo aspettare che venissero dalla Chiesa? dissero.

— Partono adesso — li raggiungeremo più sù.

Dalla chiesa partivano allora, dopo l'ultimo suono della campana, in processione, il parroco col cappino rosso e la stola d'oro, nel chiarore mattinale veniva avanti cantando, preceduto dalle fanciulle col Cristo. I giovinotti più avanti, col cristo sulle spalle, senza i canti d'argento, si affrettavano per la salita verso la punta. Ma appena giunti sotto l'erta, dove finiva l'oliveto cessarono le preghiere e ciascuno si avviò per il sentiero appena tracciato nella selva. L'uomo colle mezze dell'olio seguiva il prete. Il paesaggio del golfo si schiudeva tra cielo e mare come in una conca d'ombre, che sfuggivano man mano che l'aurora si diffondeva dall'oriente. Una nebbia leggera vaporava oltre i castagni del bosco verso il monte nudo, e si sentivano venir dalla nebbia i rumori di quelli che eran già sù più avanti.

Anna e Maria s'incontrarono con le compagne ad una svolta, e si confusero con esse. I fratelli venivan dietro e ad uno ad uno entrarono nel sentiero costeggiante il dirupo, fino alla svolta grande del monte, oltrepassato il quale appariva il Santuario bianco con le tante guglie marmoree oltre la selva fitta degli elci.

Giù per il dirupo, tra le pietre, nelle brevi zolle fiorivano le ginestre e davano il lor profumo strano, insieme ad ogni virgulto di ginepro e di erica.

— Senti Maria! — diceva Anna — l'altro anno io non ero così contenta nel venire alla Madonna.

— Chi sà perchè anch'io provi la stessa cosa. Non mi stanco neppure a camminare.

E quando spuntò il Santuario, esse nel segnarsi col segno della croce, sorrisero al paesaggio vasto nella conca dei monti e si strinsero più dappresso come se insieme sentissero una stessa voce. Il parroco raggiunse in breve il gruppo dei parrocchiani e per la strada sotto gli elci si rifece la processione e incominciata la recita del Rosario si avviarono verso il Santuario. Le due fanciulle erano una dietro l'altra nella fila dietro il piccolo Cristo d'argento e andavano rispondendo all'Ave Maria con la voce commossa, sogguardando a volte nel bosco, come se qualcuno le guardasse. Giunte sul piazzale della chiesa ne fecero l'ampio giro cantando delle lodi alla Madonnna e poi entrando in chiesa la processione si sciolse ed ognuno prese il posto nelle panche.

La chiesa era tutta accesa e il riflesso delle luci faceva scintillare sui muri che ne erano coperti, i voti d'argento e d'oro. Su, dall'altare il quadro miracoloso nella sua nicchia d'oro la Madonna in transito, sotto le figure della Trinità, pareva guardare ai suoi fedeli e invitarli a chiederle le grazie. Ad uno ad uno intanto i fedeli si accostarono alla balaustra per la Comunione, poi incominciò la Messa. Al lato dell'altare la piccola fonte aveva la porticina aperta e già qualcuno si appressava a bervi l'acqua della Madonna, ch'era zampillata per miracolo il giorno dell'apparizione, secoli addietro, nella dura roccia fra l'erbe e i castagni.

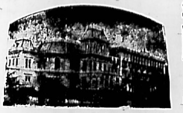
Nell'apparizione riprodotta nel catino dell'altare coi colori del Barabino la Madonna in manto azzurro sorvola dall'erbe e viene avanti sorridendo al vecchio inginocchiato, che stanco dal viaggio, riposava nel meriggio di luglio alla frescura del bosco... E il quadro giunto di lontano posava in un cespo di mirto, là poco discosto.

Il miracolo aveva poi dato tante grazie cogli anni e la devozione alla Madonna si era formata di padre in figlio, come un abitudine di famiglia, in ogni casa, in ogni villaggio, per tutto intorno la cerchia dei monti, fino alle parrocchie dell'altra valle e quelle lungo la Riviera.

Dopo la messa le fanciulle ricantarono una lode e mentre un'altra processione già giungeva cantando, uscirono coi loro cesti e sul piazzale ricominciò il gaio clamore. Il panorama che si gode di lassù è veramente meraviglioso. Il promontorio si delinea nitido e terso come un gran basamento di verde, sulla serenità del mare e le montagne intorno brulle e nude, appaiono come guardie a difesa della grande valle, dove declinano gli oliveti, confondendosi nel prato, verso il golfo chiaro. E intanto nel mattino radioso giungevano per la via degli elci e per l'altra via del bosco, voci di litanie e si scorgevano le processioni venire, come a gara di fede e di devozione verso la Madonna. Chi resta a vederle giungere, chi se ne và invece a merendare nel bosco. L'erba è tenera e asciutta e nell'ombra dei castagni sugli scogli e per gli anfratti più nascosti, tra i profumi varii dei mille fiori, si formano i gruppi: e ciascun trae le sue provviste, si porgono le boracce a bere o si ride e si è lieti, mentre il sole ascende e le campane della madonna squillano per gli altri arrivi.

Oh chiare domeniche di maggio e di giugno, verso l'estate, che ritornano ogni anno a rinnovare palpiti di fede e ansie nascoste d'amore, perchè nei fuggevoli incanti per le via del bosco, fuori della quotidiana severità dei vecchi, le fanciulle possono schiudere più gli occhi ai sorrisi e stringere fratellanza amicale coi giovani e anche porgere loro la mano e magari parlarsi d'altre cose che non sia del lavoro o della villa e sia di dolcezza. Anna nel gruppo coi vicini, per un sentiero appena tracciato più in alto, cercava collo sguardo Fredi e intanto che Maria sogguardava a Berto, poco discosto da lei, ella desiderava che il suo amico venisse...

(Continua).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirées

TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'**Apparato Digerente**: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del **Sistema Uro-Genitale**: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'**Apparato Scheletrico**: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del **Sistema Nervoso Centrale**: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 24

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Dottore sempre disposizione. Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della

Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la " Velluti di Zoagli ,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1018 RAPALLO, 8 Settembre 1928 - VI Conto corr. colla Pos[ta]

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

La legge sul Gran Consiglio

E' stato fissato l'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo che avrà inizio il 17 settembre prossimo, e al sesto paragrafo è stabilita la discussione sulla Legge sul Gran Consiglio. Il Gran Consiglio è nel Regime l'organo principale: lo diverrà per legge anche nello Stato. Fino ad ora non era completata legalmente la fusione, nel Regime, degli organi del Partito negli organi statali; mentre in realtà il fascismo era diventato Governo. Lo attacco inutile del senatore Albertini alla legge, poi approvata, della riforma elettorale, mirava appunto a combattere il Gran Consiglio, che dovrà poi esser chiamato a comporre la lista dei candidati nelle nuove elezioni politiche. Allora il Gran Consiglio era estraneo, per spiegarci, alla vita dello Stato ufficiale, mentre in realtà era l'organo del Partito al potere. L'on. Mussolini rispose che per la giornata delle elezioni e prima, in tempo per poter proporre le liste agli elettori, il Gran Consiglio sarebbe, per legge, entrato ad essere organo di Stato. E la legge in proposito sarà intanto discussa proprio dal prossimo Gran Consiglio. E' logico che sarà poi approvata e così quello che già in realtà esisteva, come forza del Partito, entrerà ad essere forza dello Stato. E' naturale che il fascismo al potere accentri su sè stesso le responsabilità. Completa gli organi necessari al suo funzionamento e pone sè stesso alla sommità del comando. Ed è appunto col Gran Consiglio che il fascismo assicura per sè stesso il suo posto di responsabilità, non solo come Partito e come Regime, ma come Governo e attore di Governo. Così l'on. Mussolini completa il suo vasto e sicuro programma e mantiene fede alle sue promesse.

Una antitesi

Dall'ultimo discorso dell'on. Turati, che ha avuto tanta eco nella stampa, risulta evidente un'antitesi che segna il distacco dell'oggi dal passato. A proposito della polemica per la frase sulla caserma prussiana, il Segretario del Partito volle con evidenza segnalare la necessità di amare la caserma nel senso schietto italiano, inquantochè la caserma italiana, oggi, deve significare il cenacolo delle giovinezze che si formano all'amore della Patria. E' stato il socialismo a contrapporre la scuola alla caserma, perchè nel suo programma di antitalianità voleva distruggere l'unica fonte della forza e della disciplina, per educare le vite nuove al disordine e alla ribellione. Allora la caserma restava come il nucleo restio al disordine e per questo l'insulto e l'attacco mirava a degradarne l'istituzione e a sovvertirne gli elementi. Oggi il fascismo riporta la caserma italiana sul posto d'onore che le spetta. La propaganda antimilitare non è possibile e la Nazione è portata ad essere, necessariamente, un esempio integro di disciplina. La caserma italiana ritorna ad essere scuola di ordine e garanzia di forza. In essa si formano le nuove generazioni che dovranno compiere la ricostruzione nazionale oggi iniziata. La vecchia Italia, dispersa e afflitta dallo straniero, non poteva trovar chi la difendesse, appunto perchè le mancava chi comprendesse pienamente la necessità d'imporre agli italiani un'educazione e un sacrificio militari. Oggi s'è fatto legge naturale quel divino palpito di dedizione alla Patria, che già — al preludio della guerra — invase le giovinezze italiche e si rafforzò poi nelle lotte col fascismo. I giovani e i fanti sono rientrati volontari nella caserma italiana, come militi, perchè con entusiasmo e con gioia han sentita la necessità di esser più forte, per far più grande la Patria.

Il "falò" nell'Artide

Il *falò* veduto sui ghiacci dell'isola spersa, dai marinai della baleniera norvegese, sorge improvviso nel cielo grigio come un segno di speranza. La gran giornata polare già volge al tramonto e nel vespero boreale stà per incombere, lenta ma imminente, la notte della durata di sei mesi. Bisogna ricordare che l'«Italia» precipitò sulla banchisa il 25 maggio. D'allora le possibilità di vita del gruppo rimasto sull'involucro non sono mancate. Avevano armi e munizioni per la difesa, abiti e viveri per oltre cento giorni e poi, coi resti dell'aeronave, ammessa una discesa sul ghiaccio, era possibile costruirsi una baracca a difesa del freddo. Sicchè il fuoco visto in questi giorni potrebbe benissimo essere stato acceso dai dispersi del gruppo dell'involucro. Ma il dubbio che davvero si possa trattare di loro comincia ad essere espresso. Anche Nobile lo ebbe a dichiarare. Il posto dove è stato visto il fuoco distanzia troppo dai calcoli fatti sulla possibile caduta dei resti dell'«Italia». Ma questa, in fondo, non potrebbe essere una ragione. Chi conosce le forze misteriose del vento e le possibilità del destino?! L'involucro chissà dove fu sospinto e portato. Certo che i rimasti su di esso, dopo aver rasentato il *pack*, su cui erano rimasti i compagni della cabina di comando, avranno voluto, se possibile, continuare il volo, per togliersi dal ghiaccio polare. Saranno caduti lontano. Ma dove? Ma quando? E' il mistero. Questa immensa fiammata levatasi nell'Artide scuote le speranze e le avviva. Restiamo nell'attesa di conoscere qualcosa di nuovo e di reale e speriamo intanto nel miracolo di ritrovare vivi questi altri eroi dispersi.

Amundsen

La Norvegia ha stabilito un giorno di lutto nazionale per il suo grande esploratore scomparso, e già si raccolgono le offerte per innalzare alla sua gloriosa memoria un monumento. Un rottame, avanzo di naufragio, scoperto nel Mare di Barents, e che fu giudicato essere il galleggiante del *Latham*, è venuto a testimoniare la sicura perdita di Roald Amundsen e dei suoi compagni. Le ricerche sono così cessate e sulla tragica morte, nel mistero dei mari nordici, riscende più fosco il silenzio. Forse questa certezza nuoce alla leggenda che già stava per formarsi sull'esploratore norvegese che in una vita intera s'impose la violazione del mistero polare. Sulla schiera dei ricercatori del Polo, giunse ultimo per tempo e fu il più fortunato di tutti. E ciò potè avvenire perchè Amundsen trovò che la civiltà gli offriva i mezzi più adatti, che nessuno dei suoi predecessori potè certo avere. Ultimo collaboratore e guidatore espertissimo di Amundsen fu Umberto Nobile. Il volo sul Polo, dalla Baia del Re alla spiaggia di Tiller, ha portato ad un'aspra polemica che non giovò alla gloria di Amundsen. Gli stessi suoi compatrioti ebbero, allora, a rimproverargli la stizza gelosa che, volendo togliere dei meriti all'italiano, nocque alla sua fama. Ma il gesto ultimo dell'esploratore fa scordare ogni polemica. Nobile sperso sul *pack* polare era nell'attesa e si augurava che Amundsen potesse giungere tra i primi. Invece il disperso ritornò alla vita e l'accorso per essere il salvatore, scomparve. Ora sulla scomparsa è detta la parola della morte. Amundsen è morto sicuramente. Mentre pareva che il suo ultimo volo misterioso e tragico potesse e dovesse continuare nella leggenda e nella notte polare, per la vicenda di anni e di secoli; un rottame di naufragio strappa dal sogno l'umanità, e anche per Amundsen fa dire la parola della fine sicura ed usuale.

Ciemme.

Il piccolo calendario del turista

Tra le pubblicazioni recentissime dell'ENIT va particolarmente segnalato per il suo carattere di praticità il «Piccolo Calendario del Turista».

Redatto in quattro lingue, questo fascicolo a fogli mobili che di mese in mese si arrichisce di nuove pagine, offre al turista la possibilità di predisporre anticipatamente un programma di viaggio nelle varie città italiane, reso più interessante dalla coincidenza con feste tradizionali, convegni sportivi, congressi, ecc., e reso anche eventualmente più facile dall'indicazione delle riduzioni ferroviarie che sieno già state annunziate per tali occasioni.

Basta una rapida occhiata a questo «Piccolo Calendario del Turista» che si può consultare in ogni Ufficio di Viaggi e che si può richiedere alla Direzione Generale dell'ENIT, Via Marghera, 6 Roma, per avere la sensazione dell'ottima attrezzatura turistica del nostro Paese, dove le città più tradizionalmente note ai forestieri gareggiano nell'offrire facilitazioni ed attrattive.

Rapallo e il suo Acquedotto

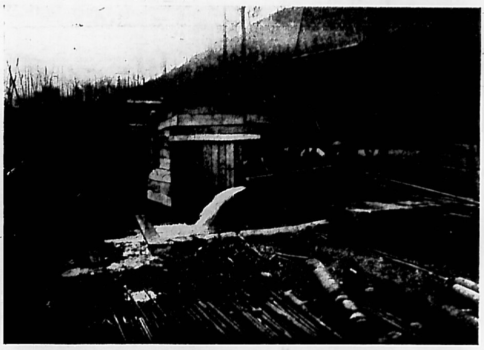
L'acquedotto di Rapallo funziona da circa un ventennio con piena soddisfazione dei cittadini; la sua acqua chimicamente e bacteriologicamente pura (analisi Canalis) fu subito ricercatissima appena nel lontano 1908 esso funzionò e progredì sotto la competente ed appassionata direzione del suo proprietario prof. cav. Niccolò Cuneo.

Edifici di presa e di sollevamento (visti dalla strada). (*Fot. cav. Ramondini*).

La nostra città però in questi ultimi anni si è estesa moltissimo. Imponenti palazzi, villini civettuoli, giardini magnifici per rarità di piante e di fiori sono sorti con rapidità sulle spalliere montane che circondano la Regina del Tigullio: da qui un maggiore consumo d'acqua e la necessità, nella scorsa estate, di limitarne l'uso nelle ore notturne e per le sole zone più alte, specialmente agli estremi della rete di distribuzione che dal Grand Hotel Guglielmina vanno alla Paccianella (palazzina comm. Anselmi). Due furono i motivi principali che costrinsero una riduzione dell'acqua per le zone citate: 1.o la straordinaria siccità che ancora tutti ben ricordiamo; 2.o l'aumentato maggiore consumo per le nuove abitazioni sorte ed anche l'ormai generalizzato spreco, considerato che nessun appello alla parsimonia era mai stato necessario pubblicare appunto in considerazione della larga disponibilità avuta. Anche le strade furono sempre inaffiate con acqua potabile - e lo sono tutt'ora - il che è l'indice migliore che Rapallo può disporne a piacimento. Ma la lamentata scarsità ha richiesto, ad ogni modo, il ritrovamento di nuovi pozzi che aumentassero la disponibilità dell'acqua. Ed è appunto su queste ricerche che intratteniamo. Anche perché passammo quasi sotto silenzio l'inizio ed il completamento dei lavori, desiderosi come eravamo di riportarne una pubblicazione dettagliata al momento opportuno.

L'occasione è venuta sotto forma di una visita che abbiamo fatta all'acquedotto nella sua sede di San Anna per ammirarvi i lavori eseguiti per la ricerca dei nuovi pozzi.

Trovammo come al solito nell'egregio sig. prof. cav. Niccolò Cuneo, una persona gentile ben disposta a fornirci



Il compressore funziona in uno dei nuovi pozzi (*Fot. cav. Ramondini*).

i dati necessari per stendere queste note.

Il prof. Cuneo già da diversi anni aveva iniziato per suo conto delle ricerche d'acqua, ben prevedendo, nella sua illuminata esperienza, che il fabbisogno della città avrebbe dovuto essere aumentato. Fece perciò dei pozzi di assaggio nella vallata del torrente San Francesco che però non dettero il frutto desiderato, mentre d'altra parte più impellente appariva la necessità di approfondire questi scandagli fino ad ottenere un risultato positivo.

Fu necessario perciò ricorrere alla ditta specializzata Ing. Nicola Romeo & C. di Milano riprendendo senza indugio gli studi iniziati nel San Francesco non solo, ma, risultate vane le ricerche, ritornare a sfruttare ancora la vallata del torrente Boate. Furono quindi chiamati a consulto i migliori rabdomanti d'Italia, da don Martino a padre Innocenzo di Piovera, dal Chiabrera di Terzo d'Acqui al Terminale di Toscana, i quali eseguirono ripetutamente i loro esperimenti nelle due valli del San Francesco e del Boate.

Quantunque i risultati rabdomantici fossero poco confortanti perchè quasi sempre fra loro discordi (il che lascia purtroppo perplessi su questa «scienza» che trova numerosi i suoi sostenitori) col 15 settembre 1927 furono senz'altro iniziati i lavori del primo perforo nella valle del torrente Boate, vicino all'acquedotto, raggiungendo una profondità di metri 27.50 dei quali 17 ben in piena roccia. Con lo stesso sistema furono condotti a termine i lavori per altri 3 pozzi sempre in zone circonvicine al primo, raggiungendo le seguenti profondità: metri 39.50 per il secondo e circa metri 20 per ciascuno degli altri due.

Lasciamo immaginare se ingenti furono le spese per la perforazione sostenute dal prof. Cuneo. Chi potè seguire d'avvicino i lavori e formarsi una idea del materiale che la Ing. Nicola Romeo & C. dovette trasportare a Rapallo, adoperare e rispedire a tutte spese dell'acquedotto oltre la mano d'opera richiesta per i molti mesi di lavoro, potrà concretare una bella cifra. E non meno costose ed importanti saranno ora quelle che il cav. Cuneo dovrà sostenere per la sistemazione definitiva dei suddetti quattro pozzi per poter disporre di una certa quantità d'acqua purissima sufficiente ai sempre crescenti bisogni della nostra città.

L'entità e la importanza dei lavori studiati e ponderati prima e sollecitamente, senza titubanza, eseguiti poi, viene ampiamente dimostrata dai risultati ottenuti: è bastato infatti attivare uno solo dei quattro pozzi — che invero è il più importante — perchè il funzionamento della distribuzione fosse più regolare ed abbondante durante questa calorosa estate che sta per finire. E l'acqua di questo primo pozzo in funzione è anch'essa chimicamente e bacteriologicamente pura, come risulta dalle analisi eseguite dal prof. Grosso, ufficiale sanitario consortile, che ne ha personalmente prelevato i campioni e fatto l'esame.

Ciò che però è doveroso rilevare è il lungo e paziente lavoro di ricerca e perforazione eseguito nella vallata del torrente S. Francesco mercè il particolare interessamento del nostro egregio signor Podestà e per la alacre attività del prof. Cuneo il quale non ha esitato un momento pur di riuscire nell'intento. Certo è che se i risultati ottenuti, tutti negativi, avessero corrisposto alle speranze rese certe dai rabdomanti e fossero stati lontanamente paragonabili a quelli ottenuti nella vallata di Sant'Anna; le ingenti spese sostenute e risultate sprecate, avrebbero assicurato e risolto il problema dell'approvigionamento idrico per moltissimi anni e per qualsiasi aumento della nostra Rapallo. I lavori di perforazione fatti iniziare in questa zona con fede generosa e con costante speranza dal prof. Cuneo nel Gennaio 1928, durarono fino a tutto Maggio: furono

Edifici di presa e di sollevamento (visti da ponente). (*Fot. cav. Ramondini*).

www.internetculturale.it

cinque mesi di continuo lavoro, di spostamenti a seconda del capriccio della rabdomanzia, giorni di speranza e di orgasmo senza ottenere un risultato che compensasse minimamente il lavoro, l'ansia, le spese. Quando si pensa alla profondità raggiunta nel San Francesco di ben metri 101 nel primo pozzo e metri 27,50 negli altri, si rimane — come già dicemmo — un pò dubbiosi se non scettici addirittura sulla «scienza» rabdomantica o quanto meno su chi la esercita.

Ma il prof. Niccolò Cuneo non si è ancora arreso e non ha abbandonato gli studi di ricerca: questo veramente benemerito cittadino, ha dimostrato come per il suo primo impianto eseguito del 1908 secondo i suoi criteri e le sue indicazioni, senza ricorrere a rabdomanti di sorta, coi nuovi studi fatti e coi nuovi lavori eseguiti e con quelli che si eseguiranno, con quale amore e costanza egli si preoccupi di provvedere al rifornimento idrico della sua Città natale la quale, slanciata com'è sulla via dell'abbellimento e dello sviluppo sempre crescente, deve un pò della sua rinomanza e del suo progresso all'acqua purissima e salubre erogata dall'acquedotto Cuneo che ci è invidiato da molti Comuni perchè abbondantemente fornito e perchè indice matematico del progresso di cui Rapallo ha sempre segnata la via in ogni campo e verso ogni meta cui dovesse tendere il suo nome.

A. M.

Cristoforo Colombo domani domenica 9 corr. in piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco C. Luxardo svolgerà scelto programma musicale dalle ore 21 alle ore 23,30.

NELL'ARMA DEI RR. CC. — Il Maresciallo Capo sig Eugenio Pastore comandante della locale stazione dei Reali Carabinieri venne trasferito a Dego nella Provincia di Savona.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO MENSILE. Nel mese di agosto u. s. nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico: Nascite n. 16, Matrimoni n. 1, Morti n. 8. — Nello stesso mese dello scorso anno 1927 si ebbe il seguente movimento: Nascite n. 18, Matrimoni n. 1, Morti n. 11.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 9 corr. farmacia di turno De Gregori, Via Palestro.

Al Cinema "Savoia„

Da questa settimana verrà inaugurata in questo elegante ritrovo, seralmente frequentato da un pubblico scelto e numeroso la stagione cinematografica con la produzione di superfilm. Stasera sabato 8 corr. *Matrimonio in pericolo.* Lavoro brillante nella quale è protagonista l'artista Carmen Boni. Domani domenica 9 corr. *La torre delle menzogne.* Superproduzione della Metro, lavoro drammatico superbamente interpretato dall'artista Norma Shear e da Lon Chaney. Lunedì 10 corrente *Due donne sulla braccia.* Lavoro brillantissimo. Martedì 11 corr. *Michele Strogoff*, riduzione cinematografica del lavoro di G. Verne. Lavoro fortemente drammatico con l'artista J. Mojuskine. Mercoledì 12 corr. importante film *Luce* con il carrozzello storico, che ebbe luogo a Torino e riproduce fedelmente l'epopea della Casa Sabauda; farà seguito brillantissima comica in due atti *Fra i due litiganti...* interpretata da Harold Lloyd e Bebè Daniels. Giovedì 13 corr. *Il brigadiere Gerard.* Lavoro storico interpretato da Rod La Roque. Venerdì 14 corr. *L'Arabo.* Lavoro passionale e drammatico che si svolge nell'infuocate terre africane, interpretato dalla bellissima artista Aliço Terry e Ramon Novarro.

Imminente *La venere dello Sport* della Metro con R. Coolman. *La moglie del Centauro* con John Gilbert. *La prigioniera di Shanghai* con Carmen Boni.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 24 agosto al 6 sett.bre 1928 - VI

NASCITE

Maschi 2 — Femmine 2 — Totale 4

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Capurro Gerolamo d'anni 73 impiegato via dell'Arco n. 1 — Crovo Maria in Giuffra di anni 93, casalinga località Paraggi.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Barchi Angelo Giovanni vetturino con Nugnes Amalia Celeste casalinga - Tassara Lorenzo dottore in legge con Lopez Pegna Olga benestante - Bavestrello Amedeo Luigi Giuseppe macchinista navale con Abelli Maria Alessandrina Carlotta insegnante elementare.

MATRIMONI CELEBRATI

Revello Filippo Luigi carrettiere e Canevari Oliana - Bacigalupo Andrea impiegato privato e Marchi Olga Angiolina casalinga.

La continuazione dell'articolo LA PASSEGGIATA DEL NOSTRO DIRETTORE del nostro collaboratore avvocato prof. A. R. Scarsella è rinviata al prossimo numero.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Echi delle solenni feste centenarie pro S. Bernardo

Nel resoconto pubblicato nello scorso numero delle grandiose feste che si svolsero nell'Oratorio di S. Bernardo, non abbiamo parlato dell'opera svolta dai singoli predicatori, che la prestarono con disinteresse e veramente pieni dello spirito di Dio. Le feste religiose non potevano avere più felice inizio. Infatti alla predicazione della novena il can. Prevosto di San Lorenzo con chiara e vibrante voce espose il suo programma spirituale su S. Bernardo, pieno di fede, speranza e carità. Predicò il triduo solenne il teol. dottor Gerolamo Revardini Prevosto di S. Fruttuoso di Genova, il quale con sentita eloquenza narrò la vita di San Bernardo, ed alla domenica 26 scorso, disse il discorso per l'inaugurazione degli artistici restauri, affreschi e decorazioni e tessè il panegirico del Santo Titolare. Al sabato *infra missam* cantata dal Prevosto di Nozarego don Bavestrello Antonio Il reverendo can. Giuseppe Gabrielli Rainusso oriundo della nostra città fece un indovinato e sentito panegirico del Santo, che piacque assai. Alla domenica a tutte le Messe il Padre Semino delle Missioni Africane fece un fervorino a pro delle sue opere di carità e della sua missione parlando pure dopo le funzioni religiose sulla Piazza di S. Bernardo raccogliendo l'obolo dei generosi per la Missione. La Chiesa fu continuamente frequentata da una numerosa folla di devoti per ascoltare la parola di questi valenti oratori.

***

Durante le feste vennero vendute le tradizionali gallette, ed il numero speciale in onore di S. Bernardo, che venne completamente esaurito.

***

Per tutti i generosi oblatori che hanno offerto non meno di 500 lire per i restauri generali dell'Oratorio di S. Bernardo, l'Amministrazione dell'Arciconfraternita ha deliberato di porre una lapide di marmo nell'Oratorio dove verranno incisi i nomi di questi generosi oblatori. Ecco pertanto una prima lista di aventi il diritto: B. Costa e Fratelli, Sua Ecc il Principe Centurione, Castagneto Agostino ff. Superiore, Angelita Roccatagliata, Emma Torriani, Benito Molfino, De Barbieri Geronima, cav. Vincenzo e Gigetta Borzone, Costa Assunta Bona, Maria Zavala Palazio, Famiglia Lo Faro, Rosita e Bebbe De Ferrari, Giovanni Caprile, Famiglia Bozzo-Costa, Fratelli Nicolò Edoardo e Costa-Carmagnola.

La chiamata della classe di leva 1909

L'Ufficio di leva della Provincia ha stabilito che i giovani inscritti nella leva di terra della classe 1909 del nostro comune passeranno la visita d'arruolamento a Rapallo il giorno 8 ottobre p. v. Per comodità dei nostri lettori dal manifesto stralciamo le seguenti notizie della massima importanza:

«Il termine utile per la presentazione al Consiglio di leva delle istanze per ottenere ferma riducibile (mesi 6 o 9) scade il 31 gennaio; richiamasi però l'attenzione dei Comuni e dei singoli a quanto leggesi in fine del n. 12 del manifesto contenente lo ordine di leva, e cioè che: «Per gli iscritti della classe 1909 ora chiamati alla leva i Consigli di leva e le commissioni mobili dovranno astenersi dal pronunciare qualsiasi decisione per l'ammissione a ferma riducibile per il titolo di fratello consanguineo di militare che appartenga ad una delle quattro classi congedate da ultimo e che abbia prestato servizio con ferma non inferiore a quella ordinaria di leva (art. 82, n. 8 del Testo unico leggi sul reclutamento per il Regio Esercito). In conseguenza gli uffici comunali sono dispensati di redigere e trasmettere alle autorità di leva i documenti che dagli interessati fossero richiesti per comprovare l'ammissione alla ferma riducibile per il detto titolo dell'art. 82 n. 8. Se il Ministero peraltro intenderà avvalersi della facoltà di concedere anche a coloro che siano in possesso di tale titolo una effettiva riduzione di ferma, ne darà notizia tempestiva, per mettere gli interessati in grado di far valere in tempo il titolo stesso». Ricordasi, inoltre ai capilista, a coloro che chiedono visita per delegazione, ed ai congiunti di iscritti che intendono far constatare la propria inabilità a proficuo lavoro, l'obbligo di presentarsi alla visita muniti di carta d'identità».

La riapertura dell'Asilo Infantile

Il Commissario Governativo alle Opere Pie della nostra città ha stabilito che col giorno 10 corr. verrà riaperto l'Asilo Infantile «Principessa Margherita» L'ora d'entrata dei bambini è fissata dalle ore 9 alle 9,15 e l'uscita alle ore 16. Per l'ammissione dei bambini all'Asilo occorre presentare certificato di nascita e certificato di vaccinazione.

Per le regate a vela

Il Comando del Circondario Marittimo della nostra città ci comunica:

«Si informa la marineria e le navi da diporto che nei giorni 8 - 9 e 10 del corrente mese si effettueranno regate a vela nelle acque del Golfo Tigullio, e precisamente in quelle fra Portofino e S. Margherita Ligure. Il campo di regata è delimitato da un triangolo che ha per vertici tre boe poste nelle sotto indicate posizioni. 1. Boa di partenza, a 100 metri circa dalla punta Carega, sull'allineamento: Punta Carega-Punta Chiappe. 2. Boa foranea a circa un miglio da quella di partenza, sull'allineamento predetto. 3. Boa a levante, a circa un miglio dalla boa di partenza su di un allineamento costiero parallelo a quello compreso fra Punta Carega e la testa del molo di Santa Margherita Ligure».

Le Giovani Italiane ai funerali di Carlo Del Prete a Genova

Con la disciplina, l'ordine che sempre le distingue e con in viso il dolore per la triste cerimonia alla quale partecipavano, le nostre Giovani Italiane con una rappresentanza di Piccole Italiane hanno assistito a Genova ai funerali dell'eroico trasvolatore transoceanico Carlo Del Prete. Per ben due ore uniche rondinelle della riviera se ne stettero immobili sotto una pioggia sferzante suscitando l'ammirazione in quanti le vedevano. Alle care fanciulle, che ovunque portano sempre con tanto onore la loro bella divisa guidate sempre ed amorosamente vegliate dalla prof. signorina Augusta Biliotti che dà veramente al gruppo tutta la sua anima e tutto il suo ardore, vada il nostro augurio più fervido affinché sempre più cerchino di perfezionarsi per dimostrare così la loro riconoscenza alla signorina Biliotti che pone in esse tutto il suo amore e le loro speranze.

L'Inaugurazione del campo del Tennis

In località delle Rocche in Viale Umberto I, vennero per iniziativa del Circolo del Tennis, costruiti tre magnifici campi che corrispono a tutte le esigenze moderne e costruiti alla perfezione. Oggi sabato 8 corr. e giorni seguenti avrà luogo l'inaugurazione con il 1.o torneo di tennis internazionale, alla quale prenderanno parte campioni della racchetta. Gli inscritti sono già moltissimi, e notiamo le signore e signorine Anna Maria Luzzatti, Teda Serra Luzzatti, Marilli Schiaffino, Nina Marchini e Luisa Marazza; ed i signori Conte Nino Balbi, Clemente Serventi, Placido Gaslini, Robby Bocciardo, Pier G. Pietra, Leonardo Bonsi, Carlo Strazza, Piero Amici Grossi. Nei giorni 8 e 9 Settembre dalle ore 16 si svolgerà sui *courts* del Circolo del Tennis di S. Margherita Ligure l'incontro finale per la disputa della *Coppa Brion* tra il tennis Club Milano rappresentato dai signori Placido Gaslini e Leonardo Bonzi ed il Tennis Club Genova rappresentato dai signori Conte Mino Balbi e Robby Bocciardo.

Beneficenza

Il Conte G. Besozzi di Carnisio Presidente della Federazione Combattenti della Provincia di Genova, per dimostrare la sua viva simpatia al Dopolavoro Ferroviario ha inviato un suo contributo di L. 100 al Presidente cav. Alberto Calzolari nostro Capo Stazione titolare, per acquisto premi ai figli studiosi dei ferrovieri. Il Presidente ci prega di ringraziare pubblicamente il signor Conte Besozzi per il generoso contributo.

La banda cittadina a Recco

La nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo* diretta dal prof. cav. Alessio Luigi, sabato 8 corr. si recherà a Recco per le feste religiose e civili che si svolgeranno in detta città, per svolgere un scelto servizio in piazza nel giorno, e nella processione alla sera.

Gita in mare a Spezia

Organizzata dalla direzione dello stabilimento dei bagni *Flora* mercoledì 12 p. v. avrà luogo una gita alla Spezia col celere e lussuoso vaporetto *Primero.*

Stelloncini di cronaca

APPROVAZIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE. — La Giunta Provinciale nella sua seduta del 28 scorso mese approvò il Regolamento per l'applicazione tassa per la occupazione del suolo pubblico. Approvò pure la modifica al bilancio 1928 dell'Opera Murtola dell'O.O. P.P.

RUOLI. — All'Albo Pretorio del Comune è esposta fino al giorno 10 corr. la matricola dei contribuenti dell'imposta dovuta al Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova ai sensi della legge 18 Aprile 1926 n. 731 del R. D. 22-12-927 n. 2578.

MUSICA. — La nostra banda cittadina

"IL MARE„ a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Per la strada Chiavari - Piacenza

L'Ufficio Stampa del Comune ci comunica:

(*R.S.*) — «Nei giorni scorsi fu nella nostra città l'on. Conte Bernardo Barbiellini-Amidei, Deputato e Podestà di Piacenza. In tale circostanza ebbe un importante colloquio col nostro Commissario Prefettizio sulla pratica del completamento della strada Chiavari- Piacenza mediante la costruzione del tronco Rezzoaglio-Ferriere, pratica per la quale due autorevoli personalità addimostrano tanto interessamento. L'ingegnere Civico fornì all'onorevole particolari notizie sui precedenti di essa e su quanto poteva essere utile perchè il Podestà di Piacenza possa esplicare la massima attività al raggiungimento dello scopo. Lo onorevole Podestà di Piacenza è entusiasta e dedica ogni sua energia perchè Piacenza venga unita al mare con questa strada il cui percorso potrà effettuarsi in poco più di due ore d'automobile. E come primo passo e perchè i piacentini possono maggiormente persuadersi dell'utilità dell'opera ha già lanciato sui giornali di Piacenza l'avviso di una gita a Chiavari per i giorni 8 e 9 corrente con percorso sul tracciato della futura strada e cioè: Piacenza-Bettola (Tramvia a vapore); Bettola-Ferriere (Autobus); Ferriere-Rezzoaglio (marcia); Rezzoaglio-Chiavari (autobus); Chiavari-Piacenza (ferrovia). Ed ecco l'orario: Giorno 8 settembre: ore 5-8 Piacenza-Bettola; ore 8,30-10,30 Bettola-Ferriere; ore 10,30-12 sosta a Ferriere e colazione al sacco; ore 12-18 Ferriere-Rezzoaglio; ore 18-19,30 Rezzoaglio-Chiavari, ore 20 cena, riposo. Giorno 9 settembre: ore 8 colazione, 8,30-12 visita alla colonia marina; ore 12 desinare, ore 13,30-16,30 visita alla Colonia ed a Chiavari, ore 17 partenza per il ritorno: ore 23,30 arrivo a Piacenza. L'on. Barbiellini farà parte della comitiva e sarà accompagnato da tecnici e personalità di Piacenza. Il nostro Commissario, cui tanto sta a cuore questa opera, ha intrattenuto lungamente l'onorevole sui vantaggi della nuova comunicazione e sulle ragioni economiche che la consigliano non disgiunta da quelle storiche ben osservando che nel secolo scorso intensi erano i rapporti fra il chiavarese e il piacentino e che dalla sosta che ivi facevano i chiavaresi, che trasportavano specialmente olio, un paese del piacentino prese il nome di Ponte dell'Olio; aggiunge che anche attualmente numerosi sono i nostri che possiedono terre nel piacentino e che la nuova strada costituirà un bellissimo valico pel commercio e pel turismo. L'onorevole riconfermò il suo incondizionato appoggio e tutta l'opera ed attività per l'importante opera».

Concorso per la Borsa di studio "Eugenio Ravenna„

La Società Economica comunica:

«E' aperto il concorso per la Borsa di studio «Eugenio Ravenna fu Antonio» a favore di un giovane nato nel Comune o nel Circondario di Chiavari di cittadinanza italiana, che intenda inscriversi a frequentare regolarmente il R. Istituto Tecnico di Chiavari. Le domande dei concorrenti dovranno essere presentate alla sede della Soc. Economica entro il 15 Ottobre 1928. Le istanze dovranno essere corredate dai seguenti documenti: a) certificato di nascita nel Comune o Circondario di Chiavari, b) certificato di cittadinanza italiana; c) titoli scolastici comprovanti l'idoneità del ricorrente a inscriversi regolarmente alla scuola sopraindicata; d) certificato di moralità dello stato di famiglia e dell'Agenzia delle Imposte. Il regolamento della Borsa è a libera visura di tutti nella segreteria della Società Economica».

Calmiere sul pane

L'ill.mo sig. Commissario Prefettizio sentita la Commissione Comunale Annonaria, visto il prezzo attuale della farina per panificazione decreta: «Fino a nuovo ordine il prezzo del pane è stabilito come segue: Pane in forme da 150 a 200 gr. al Kg. lire 1,75; Pane in forme inferiori agli 80 grammi al Kg. L. 2,00. I contravventori saranno puniti a norma di legge».

Eliminatorie per il Campionato Bocciofilo Italiano

Al pari degli altri, pure il Comitato della Riviera di Levante della Bocciofila Italiana fece disputare nella nostra città, sul Campo Sportivo della Associazione Bocciofila Chiavarese, le eliminatorie del Campionato Italiano a coppie di 1.a, 2.a e 3.a categoria. Gran concorso di giuocatori, di pubblico e brillanti partite si videro combattere con perfetta cavalleria e spirito di cameratismo fra gli iscritti delle varie Società Circondariali. Merito precipuo del Presidente del Comitato il sig. dott. cavalier uff. Giacinto Corti, che fungeva pure da solerte ed imparziale Commissario di gara; coadiuvato nel non facile lavoro di organizzazione, dall'infaticabile e zelante vicepresidente dell'A. B. C. sig. Repetti e dal segretario del Comitato sig. Umberto Rigoli. I risultati delle eliminatorie nelle varie categorie furono molto lusinghieri per i giuocatori della locale Associazione Bocciofila: *Prima categoria:* 1.o Premio Sambuceti Armando e Bancalari Arturo, della Ass. Bocciofila Chiavarese. 2.o Brignole Stefano e Brignole Giovanni, id. 3.o Gandolfi Mario e Passalacqua Alfredo della Bocciofila S. Siro di Santa Margherita Ligure. 4.o Balbi Luigi e Vallebella Mario dell'A. B. C. *Seconda categoria:* 1.o Premio Baldassare Angelo e Giuffra Gaetano della A. B. C. 2.o Sambuceti Nicola e Dappari Angelo dell'A. B. C. 3.o Castruccio Mario e Canepa Giuseppe dell'Audace. 4.o Tadini Antonio e Tassara Mario della Rapallese. *Terza categoria:* 1.o Premio Vignale Giovanni e Polifi Lorenzo dell'A. B. C. 2.o Cristina Gaudenzio e Ghelardi Alfredo id. 3.o Alga Stefano e Coari Paolo della Rapallese. 4.o Vassallo Enrico e Schiesto Ferrero Davide dell'A. B. C. I vincitori del primo premio di ogni categoria si disputeranno a Torino il 16 corr. le finalissime. Ci auguriamo che i nostri baldi campioni sapranno tenere alto il buon nome della «Bocciofila Chiavarese» e particolarmente del giovane ma pur attivissimo Comitato della Riviera di Levante.

L'"Entella„ e Sestri

Domenica la nostra squadra calcistica *Entella F. B. C.* composta di ottimi elementi si recherà a Sestri Levante a disputare una partita di calcio contro l'*Unione Sportiva.* Ai nostri undici l'augurio di una buona affermazione.

Spettacoli

TEATRO CINEMA PRO CHIAVARI. — Sabato questo elegante teatro riaprirà i suoi battenti al pubblico. Si proietterà il grandioso dramma *Risveglio*, superba cinematografia tratta dal celebre romanzo di Paul Hewieu, meravigliosa interpretazione di Isabel Elzonn e M. Mayndian.

CINEMA PRO FAMIGLIA. Sabato e Domenica si proiettano in questo aristocratico ritrovo la bellissima film. *Reticolati* interp. la celebre Pola Negri.

CINEMA GIARDINO SPORT. Sabato e Domenica verrà proiettato in questo giardino estivo la grande film *Suocera Domata* interpretato dal grande comico Harod Loyd.

Al Cinema SAVOIA di S. Margherita, oggi e domani, super film eccezionali (vedere programma in cronaca).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito:
In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CANTIERE NAVALE SILVIO BIANCHI & C.° RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegaai, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Indirizzi utili di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE" — Aperto tutto l'anno - Prezzi miti — Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese — FRATELLI AZZINI — Telefono 66 — Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO — Impianti - Carica accumulatori — Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese — Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO — PIAZZA MAZZINI — FABBRICAZIONE PROPRIA — Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA„ — :: Splendida posizione :: — Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO — Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte„ Stoffe, damaschi di ogni stile — Arredamenti completi ville appartamenti — Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE — METODO CELERE - RUBIN — in Via Zara n. 3 — Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento — CICHERO ATTILIO — Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI — EMPORIO GASTRONOMICO — Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola — Liquori e Vini di lusso — Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G. — Compre - Vendite - Affitti - Cessioni - Amministrazioni Stabili - Informazioni — PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE — **Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA„** — Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato — prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE — Medico Chirurgo — *Assistente V. presso la R. Università di Genova* — Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12 — S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
18 Settembre m/s ROMA (x)
2 Ottobre m/s AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo. (x) Il 21 da Gibilterra.

Per il SUD AMERICA
19 Settembr. m/s GIULIO CESARE
11 Ottobre s/s DUILIO (x)
(x) Lo stesso giorno da Villafranche (Nizza)

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Settembre s/s TAORMINA

Per l'AUSTRALIA
16 Ott. s/s CITTÀ DI GENOVA
Da LIVORNO il giorno dopo

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

8 Settembre 1928

C. S. RUENTES (1914 - 1928)

L'importanza cui sta assumendo il Circolo Sportivo Ruentes ci consiglia portare in Cronaca questo articolo che vuole richiamare la più viva attenzione ed affezione di tutti i cittadini verso il glorioso esponente dello Sport di Rapallo.

8 Agosto 1914! La data ufficiale di fondazione del Circolo Sportivo Ruentes.

31 Maggio 1919. Il primo appello su questo giornale per procurare a Rapallo un campo sportivo.

Dalla metà del' 14 alla metà del '15, il nuoto, palla a nuoto, atletica leggiera e sporadiche partite di calcio con squadre rivierasche furono le branchie verso le quali Ruentes puntò con più o meno fortuna. Solo nel nuoto il nome dei Bacigalupo era sinonimo di vittoria. Nel 1916 qualche accenno di ripresa, poi — con l'emigrazione al fronte della gioventù — saltiamo al 1919 dove ancora emerge il nuoto; e arriviamo quindi al 1920 anno in cui Ruentes consolida definitivamente il suo nome negli ambienti sportivi.

Si inizia così il periodo in cui il *football* entra quale parte preponderante nell'attività sportiva del Circolo dal fremente nome latino, ed appunto a questo popolarissimo giuoco si rivolge la nostra presente rassegna.

Il 28 Marzo 1920 veniva benedetto e inaugurato il primo campo sportivo che Rapallo doveva possedere. Le dimensioni erano le minime, la passione immensa. Fu una giornata trionfale per gli sportivi rapallesi già in numero cospicuo serrati attorno ai colori sociali.

Nel dicembre dello stesso anno Ruentes partecipa al campionato di promozione con Tigullio, Entella, Virtus, e Veloce, quest'ultime due di Spezia. La cronaca di allòra non porta la classifica finale dell'avvenimento.

Tuttavia, il riepilogo che segue, può dare un sufficientemente quadro fedele dell'attività calcistica del Ruentes nell'anno sportivo 1920-21.

Partite giocate 26, vinte 15, perdute 8, pari 3. *Goals* fatti 68, perduti 34. Uomini avvicendati nelle partite 25. Ruentes bateeva le squadre: Fulgor, Cavalletto, Volta, Aquila, Grifone, Fiorente, Virtus, Balilla, Tigullio, Rametta, Gloria, S. Margherita di Genova, Genoa ris., Pontedecimo; pareggiava con Balilla, Corniglianese, Genovese; perdeva contro Albarese, Santa Margherita di Genova, Tigullio, Veloce, Entella, Virtus, Spes.

Il 21 Agosto 1921 il gagliardetto del Ruentes brilla al sole, sormontato dall'aquila di Roma. E' questa una nuova importante conquista perchè Ruentes potrà così affiancarsi agli altri sodalizi cittadini nei cortei e nelle manifestazioni pubbliche rendendo più viva la sua presenza.

Alla fine del 21, Ruentes partecipa la seconda volta al campionato di promozione in un girone comprendente tre squadre: Ruentes, Entella, Tigullio. (Un altro gruppo era composto di Sestri, Veloce e Virtus). Anche qui le cronache non portano dettagli sufficienti perchè la storia possa servirsene.

Nel 22, e più precisamente il 31 Dicembre, Ruentes inizia le sue battaglie nel campionato di 3.a divisione, in quell'anno equiparata al precedente campionato di promozione. Nel girone D Ruentes si trova a fianco del S. Gottardo, Fiorente, Grifone, Aquila e Liguria. La squadra rapallese riusciva in questa sua prima seria lotta ad affermarsi vittoriosa. Troviamo infatti la squadra cittadina prima nella classifica finale a pari punti col Fiorente (partite 8, punti 13) mentre seguivano nell'ordine San Gottardo p. 9, Aquila p. 4, Liguria p. 3, Grifone p. 2. Ruentes acquista così, assieme al Fiorente, il diritto di partecipare alle finali. I gironi erano tre e Ruentes apparteneva al primo assieme al Veloce Embriaci ed al Miramare. Era questo il primo importante passo verso la gloria... Purtroppo la più amara delusione doveva opprimere i sostenitori del Ruentes. Disputate le finali, Ruentes ed Embriaci si trovarono alla pari (partite 4 punti 6) mentre il Miramare era ultimo con zero punti. Occorreva perciò una «decisiva» che aggiudicasse il primato tra le due squadre. La partita venne disputata sul terreno neutro dell'anziana Andrea Doria a Genova il 23 Maggio 1923 e Ruentes, per la defezione di due dei suoi migliori elementi e dopo aver battagliato coraggiosamente (fece storia l'epica partita di Canessa 2.o) soccombeva per 6 a 1. Sfumava così il bel sogno già intravisto dagli sportivi rapallesi. Bisognava ricominciare da capo.

Nell'anno sportivo 1923-24 Ruentes militava ancora nella terza divisione appartenendo al girone A composto dell'Entella, Tigullio, Sestri Levante, Virtus e Pegazzano. La classifica finale era la seguente: Tigullio partite 10 punti 12, Pegazzano e Entella punti 11, Ruentes p. 10, Sestri p. 9, Virtus p. 8. Tigullio conseguiva il primato dimostrando una rara forza d'animo perchè risaliva al posto d'onore dopo aver conosciuta l'amarezza del fanale rosso.

Nell'anno sportivo 1924-25 Ruentes militava sempre nella terza divisione,

Giovanni Felugo

il condottiero dei "bianco-neri"

difficile era l'ascesa e lo sport di allora fatto ancora di puri sacrifizi personali, non concedeva che passione contro passione. Altro che acquisti, altro che stipendi! Ruentes, Pegazzano, Entella, Sestri e Tigullio erano ancora accomunate nella sorte. Il girone terminava sveltamente, al 10 gennaio la classifica era già definita. Ruentes si classificava al secondo posto con 8 punti su 8 partite contro gli 11 del Pegazzano ed i 7 dell'Entella, Sestri e Tigullio rimaste à pari.

Il secondo posto concedeva però al Ruentes un primo ambitissimo onore, quello di poter disputare le finali assieme alle squadre degli altri gironi classificate in pari posizioni. Troviamo perciò Ruentes con Italia Nuova, Ventimiglia, Genovese e Grifone Ausonia. La squadra aveva poca fortuna e terminava al penultimo posto con 7 punti su 8 partite. Precedevano Genovese con 11, Ventimiglia 10, Italia Nuova 9. Ultimo era il Grifone con punti 3 (Genovese e Corniglianese - questa del Gruppo B - si battevano poi pel titolo di campione ligure che era appannaggio della Corniglianese).

Era quindi lo stesso tirocinio che bisognava riprendere. Si ritrovarono fede e vigore. Nel 1925-26 sono di fronte Ruentes, Quarto, Entella, Tigullio, Pegazzano, Sestri. Sarà questa l'annata fulgida per i ruentini che, espugnati i campi di Sestri, Quarto, Spezia e Santa Margherita soffiavano il primato alla Tigullio in virtù del miglior goal average. La classifica era la seguente: Ruentes partite 10 punti 15 (goals: fatti 29, subiti 9), Tigullio partite 10, p. 15, (goals: fatti 15, subiti 6). Seguivano: Quarto p. 10, Sestri 7, Entella 5, Pegazzano 4.

Il primo scoglio era superato, ma un ostacolo di ben maggiori dimensioni sbarrava il cammino ai rappresentanti sportivi della nostra città. Vi erano da combattere le finali in un girone che raggruppava le squadre liguri-tosco-emiliane. Faenza, Carrara, Pietrasanta e Sassuolo erano le consorelle schierate a fianco dei rapallesi. Sono ancora freschi alla memoria - perchè sufficientemente recenti - gli avvenimenti di queste finali terminate nel settembre quando già era per iniziarsi il nuovo campionato e così pure le note vicende che portarono il Direttorio Divisioni Inferiori e quello Federale ad affondare il loro bisturi nelle camorre avvenute in più partite. In conclusione Ruentes si assideva al primo posto del girone, dominate com'erano le irriducibili avversarie e dopo aver compiuti con i più svariati mezzi migliaia di kilometri per i ripetuti dislocamenti. La classifica era la seguente: Ruentes partite 10 punti 14, Faenza 14, Carrara 12, Signa 12, Pietrasanta 4, Sassuolo 2. Ruentes era lanciato. La seconda divisione era conquistata al merito. Nuovi orizzonti si offrivano per il Circolo a scacchi.

La seconda divisione del 1926-27 allineava squadre fortissime. Al termine del campionato le posizioni erano così segnate: Carrarese partite 18, punti 25, Valenzana 22, Corniglianese 21, Viareggio 19, Ruentes 18, Vado 18, Rivorolese 16, Signa 15, Nicese 13, Genovese 13.

L'anno scorso Ruente, terminava al terzo posto. Riassumiamo per debito di cronaca la classifica: Viareggio partite 18 punti 30, Sestri 25, Ruentes 22, Empoli 18, Signa 17, Fiorenza 17, Pontedera 16, Robur 15, Terni 13, Entella 7.

Le ultime disposizioni federali hanno permesso al Ruentes, come ad altre squadre, di militare nella prima divisione. La posizione sportiva tanto agognata, sperata, fortemente desiderata, è stata finalmente raggiunta!

E la squadra a scacchi - che per felice idea del nostro Podestà e fervente sportivo cav. Silvio Solari porterà quest'anno sulla maglia lo stemma della Città di Rapallo - s'appresta con serenità al nuovo durissimo cimento.

Con serietà d'intendimenti con fede e passione ben grandi, la Direzione ha potuto allineare una ottima squadra.

Pietro Podestà dell'Edera, Giacomo Rapetti e Domenico Oliva della Genovese, Mario Vellani e Rodolfo Melani della Dominante, Cesare Olivini della Corniglianese, Angelo Picone dei Veloci Embriaci, Luigi Colombo della Caratese sono i nuovi «acquisti» del Ruentes. Non nomi altisonanti, non assi, ma giuocatori temprati alle più dure battaglie, conosciuti sul terreno da giuoco, affiatati ed appassionati.

Affiacati ai nuovi rivedremo rapallesi autentici o quasi. Cò, conteso quest'anno a bigliettoni tra la Dominante e la Triestina e rimasto al.... Ruentes dando bella prova di sportività, Balbi, Caraffa, Pagano, Cattaneo, Besagno, Capriccioli, Massazza, Fava, Canessa II per parlare dei maggiori; Moretti, Sacchi, Giavina, Arata, Prati, per ricordare i probabili e tralasciando altri nomi noti che ritroveremo nel corso del campionato. E su tutti l'inflessibile disciplina del buon *trainer* fiumano Narciso Hervatin che curerà quest'anno la squadra a scacchi.

Qualche elemento prezioso, consenziente il Ruentes, ha preso il volo. Bottaro, l'indimenticabile Bottaro, è passato al Modena. Il minuscolo centro attacco, per la sua straordinaria efficienza, non poteva non impressionare una squadra di divisione nazionale ed il Ruentes è ben felice di avergli agevolata la meritatissima promozione, anche se rinuncia al suo giuocatore migliore; Gambarotta passato capitano della Vogherese, Casanova che vestirà i colori della Ventimigliese, e Dellaca già partito per la Sardegna dove indosserà i colori del Cagliari, sono i quattro emigrati.

Preoccupazione unica che domina le menti direttive del Ruentes è quella del campo. A tutt'oggi non sono ancora stati cominciati i lavori e ciò per cause di forza maggiore, malgrado ogni più sollecito interessamento del Podestà e di altre autorità interessate della pratica. E il campionato bussa alla porta. Avrà inizio il 30 settembre. Non è facile per Ruentes cavarsi dall'impiccio. Ma è pronta una centuria d'uomini per livellare almeno il terreno appena si avrà regolarizzato il nulla osta già pervenuto. Allora in breve - per opera della Cooperativa Combattenti appaltatrice - sul vecchio campo di corso Umberto che vide tutte le gloriose traversie della squadra a scacchi bianco neri sorgerà grandioso il primo campo sportivo del Littorio della Liguria. Sarà questo il migliore auspicio per le fortune avvenire e le vittorie immancabili che vaticiniamo per il Circolo Sportivo Ruentes, la società che ebbe nelle tristi e nelle grandi ore tutta la nostra immutata ed immutabile passione.

Agma.

Nei R. R. Carabinieri

In sostituzione del maresciallo maggiore Ascanio Asinari, è stato destinato al comando della stazione di Rapallo dei R. R. Carabinieri, l'egregio maresciallo maggiore Antonio Lavagna proveniente da Morsola.

Al nuovo maresciallo porgiamo il benvenuto.

Disposizioni podestarili

Con recente disposizione il Podestà ha stabilito che le partenze di tutti gli autobus per le diverse diramazioni abbiano luogo dalla piazza dietro la Chiesa. L'atteso provvedimento ha trovato generale consenso.

S. E. il Prefetto

Visto: il progetto del Campo Sportivo del Littorio presentato dal Comune di Rapallo; l'istanza perchè la costruzione venga dichiarata di pubblica utilità; la regolare pubblicazione nel foglio annunzi legali; che non furono presentate opposizioni e reclami: sentito il parere degli altri organi competenti; viste le leggi 21 Giugno 1928 e 25 Giugno 1865, numeri 1580 e 2359, *ha decretato* in data 31 Agosto la costruzione del Campo Sportivo del Littorio nel Comune di Rapallo di pubblica utilità a tutti gli effetti di legge.

*

S. E. il Prefetto, visto: il proprio decreto surriferito, l'elenco dei proprietari dei beni stabili da occuparsi per tale opera ed il piano parcellare e di esecuzione dei lavori annesso all'elenco medesimo; che detto elenco e piano furono depositati nella segreteria comunale nei modi di legge e che non fu presentate opposizioni; l'art. 19 della legge 25 Giugno 1865 numero 2359, *ha ordinato* che il detto piano si esegua in ogni sua parte.

Sono così definitivamente esauditi i voti della gioventù sportiva rapallese.

Il giorno 16 corr. avranno inizio i lavori del campo. A S. E. il Prefetto, al Podestà, alle altre autorità che cooperarono ad affrettare le dette pratiche, la viva riconoscenza degli sportivi cittadini.

Ufficio Stampa del Comune

IL PODESTA' si compiace additare alla ammirazione dei concittadini, il valoroso Renato Bacigalupo che ai campionati nazionali svoltisi domenica a Roma ha riaffermato la sua altissima classe conquistando il titolo assoluto sul percorso di metri quattrocento.

La magnifica vittoria del rapallese deve essere motivo di gioia per tutta la cittadinanza perchè è appunto in queste sane competizioni fisiche che la gioventù più migliorarsi nel corpo e nello spirito ed essere pronta ai cimenti del domani.

A Renato Bacigalupo il plauso più vivo.

CONCORSO FOTOGRAFICO. Il Comitato permanente per la Primavera Romana (Roma, via del plebiscito 112) ha indetto un secondo concorso fotografico nazionale per l'illustrazione del nostro Paese. Sono accettate fotografie di dilettanti e professionisti. Presso il Municipio gli interessati potranno avere maggiori delucinazioni. La data improrogabile per l'invio delle fotografie scade alla fine del corrente mese.

La nuova Via Giustiniani

Come i cittadini possono osservare, è quasi ultimata la demolizione della vecchia tipografia Tigullio che lascia il passo alla nuova strada prosecuzione di Via Giustiniani.

Questo lavoro che richiese circa venti anni per arrivare alla soluzione è perciò un fatto compiuto. Con ogni probabilità avremo l'inaugurazione al 28 Ottobre.

Quando poi sarà demolita, come previsto, la casa dei poveri per allineare perfettamente i due tronchi della strada, si potrà aver la esatta impressione della miglioria apportata alla centralissima zona.

Anche questo lavoro deve ascriversi alla abilità del Podestà Solari. La cronaca registra, ed anche se poi passa oltre non dimentica. Come rimane l'opera, così rimarrà il nome di coloro che tale opera hanno voluta ed agevolata.

Una serie

di 12 artistiche cartoline riproducenti pastelli del Craffonara che illustrano i punti più belli della nostra città, è stata fatta stampare dal Podestà e posta in vendita a prezzo corrente presso i tabaccai cittadini.

Anche questo è un utilissimo modo di fare una buona reclame a Rapallo e l'iniziativa dell'Ente per la Stazione Climatica va perciò elogiata e sorretta cooperando all'acquisto della riuscita *serie*.

Programma

che eseguirà la Banda cittadina domenica 9 settembre alle ore 21 al Largo Marsala sotto la direzione del maestro cav. maur. Piergiorgi: Benek, *Sangue Spagnolo* — Giordano, *Andrea Chénier* sunto atto 4.o — Liszt, *Rapsodia Ungherese 2.a* — Mascagni, *L'amico Fritz*, fantasia — Bizet, *L'arlesienne* suite de concerte.

Oblazioni

per la costruzione del fabbricato sede del pio Ospizio femminile Tasso, in Via Costaguta:

Giovanni Canessa L. 500, S. B. 1000, a mezzo del signor Bottinelli, alcune signore dell'Hotel Splendid 100.

Il Comitato ringrazia.

LE SCUOLE

Scuole ed Istituti ai quali si accede con la licenza complementare

1) R. R. Scuole Medie Commerciali (R. D. 15 Maggio 1924 n. 749). Esse comprendono: *a)* La Scuola Commerciale che consta di due anni e conferisce il diploma di Perito Ragioniere Commerciale; *b)* L'Istituto Commerciale che consta di quattro anni e conferisce il diploma di Computista Commerciale. Sedi prossime: S. Margherita, Genova. — 2) R. R. Scuole Medie Agrarie (R. D. 30 Dicembre 1923 N. 3214). Esse comprendono: *a)* Un Corso ordinario di tre anni che conferisce il diploma di Perito Agrario; *b)* Un corso straordinario aggiunto di un anno che conferisce il diploma di specializzazione agraria. — 3) R. R. Istituti Industriali (R. D. 31 Ottobre 1923 N. 2523). Essi comprendono: *a)* Un corso industriale di tirocinio di tre anni e conferisce un Diploma di Perito Tecnico (Meccanici, Elettricisti, Chimici, Tintori, Tessitori) e prepara a funzioni specifiche dell'industria; *b)* Un corso superiore di cinque anni e conferisce un Diploma di abilitazione a Perito Tecnico (con diritto all'iscrizione agli albi speciali istituiti presso i Tribunali) e prepara a funzioni direttive. — 4) R. Accademia di Belle Arti e di Musica (R. D. 31 Dicembre 1923 N.3123 Esse conprendono: *a)* Liceo Artistico (Pittura, Scultura, Architettura Decorazione) di quattro anni e conferisce un Diploma per la disciplina del ramo scelto dall'alunno; *b)* Conservatori di Musica e conferisce il Diploma di professore di uno strumento. Durata varia. — 5) R. R. Scuole di grado preparatorio di istruzione elementare o scuole materne (R. D. 31 Dicembre 1923 N. 3106). Constano di tre anni. Fornisce il Diploma per gli Asili di infanzia. *La licenza complementare inoltre è: a)* Un titolo legale e necessario nei concorsi a posto di ruolo nelle Ammin. Statali: Ferrovie, Poste e Telegrafi, Uffici, Giudiziari ecc.; *b)* Un titolo legale per i piccoli impieghi nelle aziende comunali, bancarie, agricole, commerciali, per le amministrazioni private, per esercitare degnamente la funzione di cittadino, l'opera di artigiano, commerciante, ecc.

Mediante il Corso Integrativo annesso alla Scuola Complementare Pareggiata è dato modo all'alunno di provvedere alla preparazione agli esami di Stato per l'Ammissione all'Istituto Tecnico e all'Istituto Magistrale Superiore e al Liceo Scientifico. Mediante lo studio di un solo anno di greco, fatto contemporaneamente al V.o corso integrativo, l'alunno può sostenere l'esame di idoneità alla V.a classe ginnasiale di qualsiasi Istituto Regio o pareggiato.

Apertura delle Scuole Elementari

Il Podestà veduto il Regolamento Generale approvato con R. D. 26 aprile 1928, n. 1297, rende noto che il giorno 10 settembre verranno riaperte le civiche scuole elementari.

Dal 10 al 19 si procederà alla iscrizione degli alunni ed agli esami della 2.a sessione; il giorno 21 avranno inizio le lezioni regolari.

Per l'iscrizione alla 1.a classe si richiede: 1.o certificato di nascita e di vaccinazione in carta libera; 2.o Pagella di Stato in bianco. Per l'iscrizione alle altre classi occorre: 1.o certificato di vaccinazione (di rivaccinazione per coloro che hanno superato l'8.o anno di età); 2.o Pagella di Stato del decorso anno scolastico; 3.o Pagella di Stato in bianco.

L'istruzione dei fanciulli

Dal sesto al quattordicesimo anno di età è obbligatoria. L'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari esistenti nella località in cui l'obbligato è residente.

Entro il periodo delle iscrizioni coloro che intendono provvedere all'istruzione dei fanciulli obbligati direttamente o per mezzo di scuola privata debbono fane dichiarazione al Direttore delle scuole.

I genitori o chi ne fa le veci sono invitati a curare, nel termine stabilito, l'iscrizione alle scuole dei loro figli o dei fanciulli che hanno in custodia o sui quali esercitano la patria potestà, avvertendo che gli inadempienti incorreranno nella pena di una ammenda che sarà inflitta tanto per trascuranza della iscrizione, quando per le abituali e non giustificate assenze.

Ad un'amenda più grave saranno assoggettati i datori di lavoro i quali terranno occupati nella propria azienda fanciulli soggetti all'obbligo dell'istruzione.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Moderna* in Piazza Cavour.

Restauro "Cristo Bianco"

Seconda lista offerenti

Totale della prima lista pubblicata la settimana scorsa L. 2.206,20.

Da lire 200: Municipio di Rapallo, Giuseppe Sessarego (seconda offerta) a mezzo *Mare*. *Da lire 100:* Arbucò Francesco. *Da lire 50:* Mons. Giovanni Nestori Arciprete, Soc. An. Cooperativa «Rapallo Avanti», Emanuele Macchiavello, Federico Casaccia, Mattei Figallo, Luigia Oliva, Cugini Felugo. *Da lire 30:* Chiara Molfino, Congregazione San Francesco. *Da lire 25:* Nicolò Cuneo, Magg. Cav. Silvio Solari, Avv. Cav. Amedeo Celle, Attilio Battilana, Bertino Basso, Ditta Fratelli Baudino, Banco Roma, Ditta Gio Batta Nassano, Giovanni Battista Arbucò, Società di Mutuo Soccorso Aurora. *Da lire 20:* Vittoria Alice, Giovanna P. ved. Sacco, Davide Pessagno, Giovanni Macchiavello, Giuseppina Pavanelli, Biagio Castagneto, N. N., Ditta Andrea Piaggio, Nicola Vallebella, Eugenio Costa, Ditta Luigi Roncagliolo. *Da lire 15:* Ditta Lanata Carlo, Emilio Poggi, Antonio Pittaluga, Marcangelo Carlevaro. *Da lire 10:* N. N., Ditta Giovanni Canessa, Alfredo Nespolo, Ditta Amedeo Macchiavello, Gerolamo Rovegno, Cesare Canessa, Silvio Sbarbaro, Ditta Teresa Traverso, Ditta Giovanni Caponotto, Ditta Giuseppe Namicini, Ditta Cesare Macchiavello, Ditta Angelo Oneto, Ditta Giovanni Vignolo, Fortunato Canessa, Ditta Antonio Poggi, Ditta Benedetto Solari, Ditta Nicola Macchiavello, Ditta Fratelli Devoto, Giovanni Queirolo, N. N., N. N., Ditta Tassara e Carbone, Ditta Rosetta Tassara ved. Barbagelata, N. N., Mansueto, Ditta Luigi Castruccio, Giuseppe Castagneto, C. Massa. *Da lire 5:* Rienzi Guido Maddalozzo, N. N., E. Sanguiteti, N. N., N. N., Ditta Serafino Villa, Ditta Agostino Zolezzi, Ditta Mario Bisso, Agostino De Vincenzi, Ditta Maria Tadini, Ditta Giuseppe Rennio, Ditta Casareto & Zerega, Ditta Libero Manfredi, Agostino Bavestrello, Ditta Alberto Primi, Annita Valle, Ditta Cesare Zanfa, Antonio Queirolo, Vottero, Vittorio Demarchi, Angela Becagli, Angelo Ardito, Teresa Castruccio Ditta Giuseppe Petrolli, Ditta Celeste Venturini, Ditta Agostino Conti, Albino Passalacqua, Gio Batta Giordano, Ditta Giosuè Lombardi, Carlo Figallo, Ditta Giuseppe Macciò, Ditta Vittoria Botto, Ditta Paolo Tubino, Ditta Alfredo Tadini, Ditta A. Vallebella, Ulrico Costa, E. Raggio, G. Bafico, Ditta Brizzolara & Depinto, Emanuele Raggi, Agostino Boero, N. N., N. N., Ditta Angelo Pernigotti, Giuseppe Tassara, Luigi Pinasco. *Da lire 2:* Dellepiane, Gio Batta Repetto, Luigi Solimano, Solimano, Baisi, Vittorio Solimano, N. N., Luigia Sessarego, Segale, Boero, Giovanni Vexina, Nicola Canessa. *Da lire 1:* Anna Macchiavello.

Totale con l'aggiunta della seconda lista L. 4176,20.

La passeggiata al mare

Continuano i lavori per la prosecuzione della passeggiata a mare nel tratto proprietà Vanasco-Capitaneria del porto. Più di due terzi del lavoro sono già compiuti. Anche questa è un'opera che sarà apprezzata in tutta la sua bellezza dai cittadini ed ospiti perchè viene a formare ininterotta la passeggiata dal Molo di Langano a Via Avenaggi.

I "grappoli umani"

Si avverte il pubblico che frequenta la linea automobilistica Rapallo-Santa Margherita che il Podestà ha deciso di punire con una multa di lire cinque coloro che saranno sorpresi a viaggiare stando sui predellini degli autobus. I vigili urbani sono incaricati di far osservare la disposizione.

Echi del nostro trasloco

Il trasporto del macchinario del nostro stabilimento tipografico dal vecchio al nuovo locale è stato effettuato dal sig. Manlio Tumiati della nostra città, meccanico specializzato per qualunque macchinario tipo litografico.

Al sig. Tumiati dobbiamo esprimere la nostra soddisfazione per il modo perfetto con cui seppe rimontare le nostre macchine ovviando con rara abilità agli inconvenienti meccanici che si dovettero constatare durante lo smontaggio.

L'abilità del sig. Tumiati già ben nota a Milano ed ora nella nostra Riviera dove da parecchio tempo egli con la sua Officina ottimamente attrezzata svolge apprezzata e ricercata attività, ha trovato perciò nuova conferma e noi siamo lieti di potergli tributare questa pubblica testimonianza della nostra piena soddisfazione per il lavoro che egli ha compiuto presso di noi.—

www.internetculturale.it

Un altro grande successo della nostra banda a Camogli

I giornali di Genova in corrispondenza da Camogli sono concordi nel riconoscere il pieno successo ottenuto colà dalla nostra Banda nei giorni 2 e 3 settembre in occazione delle feste Patronali preparate dai Camogliesi con insolito sfarzo e con signorile precisione.

Il nostro corpo Musicale fu ricevuto alla stazione dall'egregio segretario di quel Fascio sig. Ferrari che fu l'anima dei festeggiamenti, e dal Direttorio, oltre che dal Comitato dei festeggiamenti. Musicanti, maestro e commissione furono fatti segno durante i due giorni alle più gentili attenzioni: e noi rapallesi ce ne compiacciamo vivamente.

Famiglia bisognosa

Veronesi Aldo, padre di quattro teneri figli, da parecchio tempo per grave malattia inabile al lavoro, abitante in Via A. Volta, si raccomanda alla carità cittadina per poter aver il soccorso che gli permetta di mantenere la sua famiglia. Coloro che vorranno fare opera buona lo potranno perciò fornendo qualche sollievo ai disgraziati.

Supplenze ed incarichi negli Istituti d'Istruzione Media

Il Bollettino Uff. del Ministero della P. I. (n. 34 del 21 agosto corr.) contiene le norme riguardanti il conferimento delle supplenze e degli incarichi nei Regi Istituti Medi di istruzione per l'anno scolastico 1928-29.

Spettacoli

Teatro "Reale,,

La Metro-Goldwyn presenta gli artisti Edith Roberts, Conrad Nagel e George Fawcett nel grandioso superfilm *Il segretario di papà*, riduzione italiana di G. Giannini, deliziosa commedia dei tempi moderni.... Una comicissima ed un originale film LUCE completano lo spettacolo.

"Eden Palace,,

Ballerina «taxi» si chiamano in America quelle danzatrici che in una sala da ballo sono a disposizione di quei clienti che pur non avendo dama desiderano ballare. In ballerina «taxi» Joan Crawford e Owen More raggiungono effetti di grande arte passionale suscitando nel pubblico un uragano di di consensi. L'Eden lo visiona stasera e domani.

Lunedì *Sfida temeraria*, grandi avventure con Jak Hoxie. Martedì *Morte al volante*, film mondano, interprete Irene Rich. Mercoledì *La sorgente dei miracoli*, superfilm dello sfarzo ed eleganza, int. Dolores Castello. Giovedì *Segreto dei manciu*, film orientale dove appare la superba figura di Ethel Claytons.

STATO CIVILE

Movimento dal 27 Luglio al 7 Sett. 1928

NASCITE

Maschi 22 Femmine 14 Totale 36

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cappellini Alcide fu Baldasarre commerciante con Lucchesi Palmira fu Vincenzo casalinga - Valle Giuseppe di Lorenzo, muratore con Bavestrello Caterina fu Giacomo casalinga - Forzanini Giovanni Battista di Alessandro carrettiere con Arata Minna di Andrea casalinga - Tassara Giuseppe di Andrea contadino con Costa Maddalena fu Giobatta casalinga - Podestà Beniamino fu Giovanni marittimo con Giusti Rosa fu Emanuele casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Ansaldo Giovanni con Costa Anna - Sangiorgio Amedeo con Bettini Alfreda - Ferretto Gerolamo con Pierluigi Eusebia - Cappellini Alcide con Franci Elisa - Gaggero Giuseppe con Castruccio Giovanna.

MORTI

Macchiavello Gerolamo fu Bartolomeo di anni 70 contadino coniugato - Costa Luigia fu Paolo d'anni 77 casalinga vedova - Cappelletti Edoardo fu Mauro d'anni 65 cuoco coniugato - Macchiavello Rocco fu Nicolò d'anni 61 commerciante coniugato - Frugone Maria fu Giovanni d'anni 74 casalinga coniugata - Molfino Bernardo fu Andrea d'anni 74 contadino vedovo - Campi Maria di Gerolamo d'anni 33 casalinga nubile - Chiesa Rosa fu Biagio d'anni 86 casalinga vedova - Macchiavello Maria fu Giobatta d'anni 61 benestante coniugata - Roccatagliata Stefano fu Giacomo d'anni 27 avvocato celibe - Ardito Maria fu Nicolò d'anni 75 contadina coniugata - Figari Giobatta fu Antonio d'anni 70 benestante coniugato - Sottocasa Conte Gerolamo fu Giacomo d'anni 52 possidente coniugato - Del Castelluccio Marchese Nicolò di Antonio d'anni 44 possidente coniugato - Canessa Vittorio di Nicola, d'anni 13 contadino - Schiaffino Giorgio fu Luigi di anni 53 impiegato vedovo.

Collegio Dame Orsoline

Col 1 settembre la Direzione inizia le inscrizioni pel nuovo anno scolastico. Le famiglie che affideranno all'Istituto le loro figliuole, oltre che provvedere ad esse una sana e seria istruzione, procureranno loro, nei nuovi locali di recente costruiti, pieni di luce e all'occorrenza riscaldati, una fonte di vero benessere.

CRONACA SPORTIVA

NUOTO

Renato Bacigalupo campione d'Italia sui quattrocento metri

Riportando la settimana scorsa l'eco delle vittorie conseguite da Renato a Lavagna, scrivemmo, alludendo ai campionati nazionali: «Ci auguriamo perciò che la classe di Renato riesca a trionfare ancora per il suo buon nome e per quello di Rapallo sportiva desiderosa di riportare sugli scudi il suo migliore esponente nel nuoto».

Sugli scudi quindi Renato!

La brillante vittoria conseguita a Roma riporta la figura del rapallese — quest'anno rimasta in ombra causa gli studi — nel novero di quelle maggiori che l'Italia vanta suo rappresentanti di fronte alle altre nazioni.

La epica vittoria sui 400 metri, la strenua lotta sui 1500 dicono quello che già ripetutamente scrivemmo: che se Renato riuscirà a praticare il perfetto *crawl*, nessun competitore potrà sbarrargli il passo nei due percorsi classici, perchè egli possiede al massimo grado una potenza fisica che oggi non è totalmente sfruttata con tecnica, la tecnica che a parità di sforzo aumenta il rendimento.

Renato vincendo riacquista la generale considerazione ed anche la nostra, perchè non nascondiamo di essere rimasti scettici, basandoci sul suo silenzio prima e sulla poco frequenza degli allenamenti dopo, sulle sue probabilità. I campionati mondiali universitari e l'allenamento collegiale alla Farnesina hanno rimesso in staffe il rapallese: da qui il successo che ha del clamoroso, se consideriamo la poco buona stampa che ebbe Bacigalupo alla vigilia.

Congratularci con Renato ci sembra cosa vieta; ci conosciamo da anni e conosciamo fin dal suo nascere tutta la gloriosa carriera di questa valorosa famiglia di nuotatori. Ma se Renato gradisce una nostra stretta di mano, eccola pronta e cordiale.

***

Varrà ai fini della cronaca riportare con parole d'altri le considerazioni e il dettaglio riguardando le due prove sostenute da Bacigalupo. Stralciamo perciò dalla *Gazzetta dello Sport*:

«Altro valore nazionale, altro titolo avvalorato dalla conferma è quello di Perentin nel campionato dei 1500 metri. Il suo record precedente di 21'29" è restato in piedi perchè nell'ultima parte il grande triestino ha marciato con ritmo rallentato, sicuro ormai della vittoria. Se Bacigalupo fosse riuscito a impegnarlo fino in fondo così come ha fatto per i settecento metri iniziali, l'odierno 21'58" 2/5 della vittoria, sarebbe stato certamente migliorato. Tuttavia il riconfermato campione ha vinto una battaglia assai importante nella gloriosa sua carriera; perchè «Renato» è attualmente in magnifiche condizioni di forma e perchè il successo di Perentin viene ad appena sette giorni di distanza dalla estenuante Lord Byron, la quale certamente avrebbe fiaccato un atleta che non avesse avuti gli straordinari mezzi fisici del triestino. Bacigalupo ha tenuto la promessa nuotando la distanza in 22' e secondi. Con l'attuale *performance* il ligure si ripone in prima luce non solo ma tacita molte voci denigranti il suo valore nei confronti di Costoli e di Gambi, i quali nei 1500 metri sono stati da lui nettamente dominati tanto da essere costretti al ritiro.

Dal preludio a piena orchestra di Bacigalupo nella mattinata è venuto fuori il grandioso finale del pomeriggio. Perentin ha dovuto cedere lo scettro dei 400 metri a Renato dopo una gara che resterà memoranda come potenzialità di azione del ligure.

La defezione all'ultimo momento di Costoli, uno del trio indiziato per la vittoria e proprietario del record italiano sulla distanza con 5'29" 1/5 non toglie nulla di probatività al successo di Bacigalupo perchè questi ha detto addio al tempo di Costoli terminando in 5'27" 1/5 con ben due secondi di anticipo.

FINALE m. 400

1. Bacigalupo Renato, G. S. di Genova, 5'27" 1/5 (nuovo record); 2. Perentin Giuseppe, Edera Trieste, 5'32" 4/5; 3. Banchelli Sirio, R. N. Fiorentia, 5'44"; 4. Jacovacci Francesco, Romana di nuoto, 5'50"; 5. Candela Renato, id.

Costoli non si presenta allo start. Banchelli guida il gruppetto nei primi 50 prontamente riacciuffato da Bacigalupo e Perentin. I tre sono ora alla stessa altezza ma ai 100 metri Bacigalupo è primo con Banchelli vicinissimo e Perentin a due lunghezze. Jacovacci precede Candela alla retroguardia. La lotta è ora fra Bacigalupo e Banchelli. Perentin sembra spacciato. Ai 250 metri Bacigalupo lascia decisamente in asso anche il fiorentino che cede e viene superato da Perentin che inizia ora energicamente l'inseguimento del *leader*. Ma il vantaggio del ligure è troppo perchè Perentin possa raggiungere l'intento e il triestino deve quindi contentarsi di diminuire il proprio distacco. Bacigalupo fila verso la vittoria battendo il record italiano acclamatissimo. Renato attende in acqua il leale avversario e lo bacia.

FINALE m. 1500

1. Perentin Giuseppe, Edera Trieste, 21' e 58" 3/5; 2. Bacigalupo Renato, G. S. Nafta Genova, 22'46" 4/5; 3. Jacovacci, Romana di Nuoto 23'31" 3/5.

Sette partenti: Gambi, Perentin, Bacigalupo, Costoli, Intrito, Snidersich e Jacovacci nell'ordine. Costoli, Bacigalupo, Gambi e Perentin compiono insieme la prima virata tallonati da Jacovacci mentre Snidersich e il tarantino Intrito sono staccati. Costoli e Bacigalupo sono più pronti nel forzare l'andatura e si distaccano di un paio di metri davanti a Gambi cui è prossimo Perentin. Alla quarta virata Perentin si ricongiunge superando Gambi, che è quasi raggiunto da Jacovacci. Il triestino passa ora al comando della gara precedendo Bacigalupo. Costoli è un metro indietro; Gambi sta calando. Jacovacci ad andatura cronometrica è sempre in lizza per le piazze d'onore. A 500 metri Gambi, che si è ripreso supera Costoli. Il fiorentino visto svanire le proprie *chances* si ritira. Perentin tiene sempre il primo posto un paio di metri innanzi al biondo Renato. Ma l'attacco del triestino non tarda a venire. Metro su metro Bacigalupo retrocede e a metà gara Perentin non ha più avversari. Gambi che si è appesantito forza per raggiungere il ligure ma finisce per dichiarare la resa abbandonando anche egli al 1100 metri. Mancano 250 metri al traguardo. Perentin ha 40 metri su Bacigalupo e questi ne ha altrettanti su Jacovacci. Anche Snidersich e Intrito hanno issata bandiera bianca raggiungendo la riva. La gara si conclude così con l'aumento dei distacchi che salgono a 50 metri in entrambi i campi. A gara compiuta Perentin e Bacigalupo si abbracciano e baciano.

IL C. D. del C. S. Ruentes

Iniziandosi l'attività del Ruentes crediamo opportuno pubblicare i nomi dei competenti il Consiglio Direttivo, nomi che hanno avuta la piena approvazione del nostro Podestà e dell'Ente Provinciale sportivo Fascista.

Presidente: Giovanni Felugo. *Vice presidente:* Alfredo Nespolo. *Segretario:* Antonio Scazzola. *Cassiere:* Giuseppe Depinto. *Commissario Sportivo:* Andrea Cordano. *Consiglieri:* Umberto Airola, Umberto Castagneto, Mario Cini, Ettore Gasparini, Rino Piccoli, Agostino Ratto.

Rinnoviamo agli egregi e cari amici le nostre congratulazioni, certi come siamo della loro appassionata attività verso il Circolo a scacchi.

YACHTING

Le regate internazionali di Santa Margherita Lig.

Il brillante successo della seconda giornata

S. MARGHERITA L.

Le regate a vela internazionali dell'1-2-4 settembre, svoltesi nella cornice incantevole del nostro golfo, hanno segnato un successo brillantissimo sia dal punto di vista della organizzazione, sia da quello dell'affluenza dei concorrenti, sia da quello della regolarità ed infine dell'entusiasmo suscitato negli ambienti competenti e profani. S. Margherita protesa sul mare ed al mare spinta dalla natura, nel glauco elemento ha la ragione essenziale della sua vita, del suo benessere, del suo clima, della sua bellezza. Quindi il mare deve essere oltre che fonte d'esistenza, un mezzo per attirare il turista attraverso agli sports nautici. I quali hanno finora lasciato a desiderare. Ma finalmente, per l'opera fattiva ed appassionata di un gruppo di sportmans, stanno risorgendo ed avviandosi - lo speriamo fermamente - con l'andar degli anni ad assumere l'importanza e le proporzioni dei ludi nautici delle spiaggie estere più celebri a tal riguardo.

Quest'anno la seconda edizione delle regate ha raccolto nella giornata di domenica 2 settembre, quaranta imbarcazioni alla partenza. Fatti i debiti confronti con i risultati del '27, si constata chiaramente la superiorità delle affermazioni odierne specialmente nel campo dello yachting popolare. Questo, disciplinato ed inquadrato nei ranghi dell'U. L. P. Y., va sviluppandosi e perfezionandosi continuamente. Diffondendosi poi con una serie di ben congegnate agevolazioni, perchè se lo sport non è fatto per il popolo ed a questo non arriva, la chiusa aristocrazia che nasce, intristisce involvendosi e precludendo la via alle masse.

Ritornando a bomba diremo che gli appassionati organizzatori stanno elaborando dei progetti mirabili per il nuovo anno. Il Mare, in una prossima intervista, ne parlerà diffusamente.

Commenti tecnici

Di recente costruzione nessun yacht si presentò alle gare. I venti che caratterizzarono le singole prove giornaliere furono abbastanza buoni. Nella prima giornata imperò un vento leggero da levante, che andò rinfrescandosi nell'ultima gara. Il 2 settembre soffiò un debole vento da mezzogiorno al principio delle competizioni, per girare a ponente al penultimo giro di boa ed aumentare d'intensità. Le qualità nautiche delle imbarcazioni e la valentia degli shippers ebbero agio di porsi in evidenza in questa giornata. Le ultime regate ebbero durante il loro svolgimento un teso vento da greco. Da rilevarsi le tre vittorie successive ed incontrastate di Tiperary nei 6.50. Una delle migliori partenze fu senza dubbio quella dei 5,50: sei snelle imbarcazioni presero il via in linea per slanciarsi come bianchi gabbiani all'inseguimento degli altri compagni che popolavano le azzurre acque del nostro golfo incantevole. Un episodio palpitante fu il duello serrato, nella serie 4 25 L. N. I., fra Maura e Velella. Quella, dopo aver minacciato, tallonato ed a volte sorpassato, per tutta la gara, quella, riusciva dalla seconda posizione, a venticinque metri dal traguardo, a battere di misura la Velella. Una corsa meravigliosa di tecnica fu quella compiuta, nei 3.50 serie C. V. P., da Dina che riusciva a staccare di ben sette minuti e nove secondi la seconda arrivata. Il maggior numero di concorrenti si ebbe nella serie dei 4.50 dell'U. L. P. Y. in cui nove imbarcazioni presero il via. Molti yachts delle serie 8 e 6 m. nel dolce nido di Portofino, rimasero a covare, senza darsi alcun pensiero delle regate di S. Margherita. Mancanza di educazione sportiva, forse, o suscettibilità?

L'organizzazione

In un palco eretto sul molo prendevano posto la giuria, varie personalità della vela ed autorità civili e militari. Lungo le spiagge una folla numerosa seguiva le vicende mutevoli delle competizioni.

L'organizzazione, curata nei minimi particolari; fu superiore ad ogni elogio. La correttezza dei concorrenti fu veramente sportiva, talchè non si ebbero a lamentare proteste.

L'avv. Antonio Costa, il signor Francesco Mortola, il sig. Attilio Re, il signor Lazzaro Figallo, il sig. Emilio Guareschi vanno accumunati in una lode sincera ed entusiastica. Con la loro tenacia, la loro passione ed i loro sacrifici seppero, attraverso continui ostacoli, invidie moleste ed indifferenze boriose, giungere ai risultati del 1927 ed a quelli odierni veramente grandiosi e lusinghieri. Certamente i premi più ambiti per loro saranno quelli di aver saputo far risvegliare la passione per la vela anche tra i giovanissimi, di aver la riconoscenza di tutti gli sportivi e dalla cittadinanza il benevolo interessamento, e sopratutto l'avere compiuto il loro dovere in nome dello sport insuperabile della vela.

Una lode va ancora ai sigg. G. B. Costa e comm. Dallorso per la cortese opera prestata con le loro imbarcazioni a motore messe a disposizione dei dirigenti il C. N. G. Tigullio.

La premiazione

Nelle sale del Circolo Forestieri, martedì 4 u. s., alle ore diciotto, si svolgeva la premiazione dei vincitori. Autorità, dirigenti, proprietari di yachts e rispettive famiglie si diedero convegno nelle eleganti sale del circolo. Il signor Mortola Francesco, presidente del Club Nautico Golfo Tigullio, pronunciava parole di ringraziamento e di lode per i partecipanti. Poscia i cospicui doni venivano consegnati ai singoli vincitori fra gli applausi dei presenti. Veniva servito quindi il the ed avevano principio le danze che si protraevano ininterrotte fino alle diciannove e trenta tra l'allegria generale.

U. C.

I risultati delle gare

Prima giornata

Serie metri 6 S. I. 1920; percorso 12 miglia: 1.o *Ea* dell'avv. Cameli F. di Portofino in ore 3.18'50"; 2.o *Viky (Cora)* del sig. Rosasco di Portofino in ore 3.31'41". *Enigma* si ritirava.

Serie metri 6,50 S. I. 1920, percorso 8 miglia: 1.o *Tiperary* del sig. Finollo di Portofino in ore 2.18'50"; 2.o *Gea* dell'on. Delleplane di Rapallo in ore 2.33'30"; 3.o *Eugenia* dei Fratelli Ascoli di Genova in ore 2.38'34".

Alla partenza non si presentano i concorrenti delle serie 8 metri e 18 piedi.

Seconda giornata

Serie metri 6 S. I., percorso 12 miglia: 1.o *Ea* dell'avv. Cameli F. di Portofino in ore 3.46'16"; 2.o *Enigma* dell'avv. Valdaineri R. di Portofino in ore 3.49'8"; 3.o *Viky* (ex *Cora*) del sig. Rosasco di Portofino in ore 4.0'32". *Mary III* del prof. Cuneo si ritirava.

Serie metri 6,50 S. I. 1920, percorso 8 miglia: 1.o *Tiperary* del sig. Finollo di Portofino in ore 2.40'5"; 2.o *Eugenia* dei Fratelli Ascoli di Genova in ore 2.41'46"; 3.o *Gea* dell'On. Delleplane di Rapallo in ore 2.49'10".

Serie metri 5,50 U. L. P. Y., percorso 8 miglia: 1.o *Ninfa II* del sig. Mordini D. dell'U. S. Pietraruggia in ore 2.1'5"; 2.o *Attorocca* del sig. Zani del C. N. G. T. in ore 2.1'15"; 3.o *Magda* del sig. Carbone G. del C. N. Bogliasco in ore 2.6'10"; 4.o *Vespa* del sig. Badaracco di Recco in ore 2.6'52"; 5.o *Quarto* del sig. Risotto D. di Pietraruggia in ore 2.9'58". *Tina* dei Fratelli Pittaluga di Recco si ritirava.

Serie metri 4,50 U. L. P. I., percorso 8 miglia: 1.o *Eolo* del sig. Padovan R. del C. Vela Pegli in ore 2.18'13"; 2.o *Ninfa* del sig. Mordini dell'U. S. Pietraruggia in ore 2.25'55; 3.o *Velella* del sig. Semorile del C. N. G. T. in ore 2.27'46"; 4.o *Iride* del sig. avv. A. Costa del C. N. G. T. in ore 2.20'47"; 5.o *Carsia* del sig. Samito U. del C. N. Bogliasco in ore 2.33'7"; 6.o *Maria* del sig. Cencetti G. del C. N. G. T. in ore 2.38'7"; 7.o *Bluette* del Palazzo M. della L. N. di Genova in ore 2.44'16"; 8.o *Wait-a-bit* del sig. Marskall in ore 2.46'35"; 9.o *Dubke* del sig. Gotuzzo Oneto de C. N. G. T. in ore 2.46'55".

Serie metri 4 U. L. P. Y., percorso 8 miglia: 1.o *Adele* del sig. Canessa G. del C. N. Bogliasco in ore 2.30'50"; 2.o *Teresita* del sig. Solari della L. N. di Chiavari in ore 2.31'; 3.o *Tilde* del sig. Casareggio del C. N. Foce in ore 2.36' e 14"; 4.o *Ida* del sig. Vogliolo G. di Recco in ore 2.36'17"; 5.o *Incognita* del sig. Fiorellino A. dell'U. S. Pietraruggia in ore 2.36'40"; 6.o *Piccola Nelly* del sig. Corsanego G. del C. N. di Bogliasco in ore 2.44'35"; 7.o *Aureola* del sig. Sturlese A. del C. N. G. T. in ore 2.50'27". *Maria* si ritirava.

Serie metri 4.25 L. N. I., percorso 8 miglia: 1.o *Maura* del sig. Tan del C. N. Foce in ore 2.43'25"; 2.o *Velella* del sig. Tonino di Pietraruggia in ore 2.43'30"; 3.o *Tiche* del sig. Fresco R. di Portofino in ore 2.50'38"; 4.o *Angela* del cav. Silvano del C. Vela Pegli in ore 2.50'49"; 5.o *Jem* del sig. Gallo A. del Pro Quarto in ore 2.56'35". Ritiratisi: *Giuseppe* e *Rocca*.

Serie metri 3.50 C. V. P., percorso 4 miglia: 1.o *Dina* del sig. Pittaluga E. del C. V. Pegli in ore 1.27'26"; 2.o *Colibrì* del sig. Maggioncalda G. della U. S. Pietraruggia in ore 1.34'35"; 3.o *Ala* del sig. Cirla A. del C. N. Bogliasco in ore 1.38".

Per mancanza di concorrenti non venivano corse le serie degli 8 metri, del 18 piedi e del m. 4.50 C. N. S.

Terza giornata

Serie metri 6 S. I. 1920, percorso 12 miglia: 1.o *Viky* (ex *Cora*) del sig. Rosasco di Portofino in ore 3.3'37"; 2.o *Enigma* del signor avv. Valdameri di Portofino in ore 3.11'16"; 3.o *Mary III* del sig. prof. Cuneo di Rapallo in ore 3.43'35". *Ea* dell'avv. Cameli si ritirava al secondo giro.

Serie metri 6.50 S. I. 1920, percorso 8 miglia: 1.o *Tiperary* del sig. Finollo di Portofino in ore 2.45'48"; 2.o *Gea* dell'on. Delleplane di Rapallo in ore 2.51' e 13". *Eugenia* dei Fratelli Ascoli si ritirava.

Per mancanza di concorrenti non venivano corse le serie degli 8 metri e del 18 piedi.

Difendetevi dalle morsicature d'insetti

Le morsicature e punture d'insetti sono pericolose. Applicare l'Unguento Foster per lenire l'irritazione ed evitare il rischio di avvelenamento settico. Esso è anche un preventivo Nessun insetto toccherà la pelle su cui è applicato l'Unguento. Ovunque L. 7. Deposito Gen. C. Giongo, Milano (108).

AVVISI ECONOMICI

Vera occasione, causa partenza vendesi pianoforte marca tedesca. Rivolgersi Villa Jolanda strada privata Zunino 3.o piano (passaggio a livello di San Rocco).

Obbligatoria denuncia dipendenti, anche in loro mancanza, provvede Lavezzari. Agenzia «Tigullio».

Scuole elementari e Medie Inferiori dirette dai P. P. Somaschi

La Direzione del Collegio S. Francesco diretto dai Padri Somaschi avverte che sono aperte le iscrizioni alle classi delle scuole elementari interne e delle scuole MEDIE INFERIORI interne che preparano gli alunni agli esami d'ammissione al GINNASIO superiore, al LICEO classico e scientifico al Corso SUPERIORE dell'ISTITUTO TECNICO, alla Magistrale Superiore.

Gli esami di riparazione saranno tenuti nei giorni 1-2-3 Ottobre.

Il giorno 4 (Festa di S. Francesco) alle ore 9 si inizieranno le lezioni con una solenne funzione religiosa e con discorso di circostanza.

Per le iscrizioni rivolgersi alla Direzione.

Vendesi

d'occasione quattro camere matrimoniali nuove, ed altri oggetti.

Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Asta volontaria

Il giorno 11 del corr. mese in Rapallo in Via Roma n. 2-6 alle ore 14 verranno venduti al miglior offerente tutti i mobili esistenti nel suddetto appartamento consistenti: letti in legno e in ferro, materassi di lana, tavoli, buffet, divani, sedie, oggetti da cucina, comò e comodini, porcellane da tavola ed altro.

La merce è visibile domenica 9 Settembre dalle ore 14 alle 16.

Rapallo, 7 Settembre 1928.

L'incaricato
ANDREANI FRANCESCO

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto;

Protti, in Stazione e Piazza XX Settembre;

Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

Cinema 'REALE,

Stasera sabato e domani:

Un' eccezionale commedia
Un film, originalissimo
Un film che piacerà

Il segretario di papà

CONRAD NAGEL
E. Robert e G. Fawcett
ne sono i degnissimi attori

Segue: COMICA e L.U.C.E.

EDEN GIARDINO all'APERTO

Stasera sabato e domani:

JOAN CRAWFORD
OWEN MOORE

Ballerina "Taxi,,

DUE ARTISTONI
UN GRANDE "FILM,,

Una fine e deliziosa trama

www.internetculturale.it

Corsivi

Passeggiate

C'è chi ha scritto che le case sono un pò le tombe dei vivi. Gli uomini stanchi dal vagabondaggio primitivo si fermarono in una certa zona, costruendosi la casa, formando le città. E non si son più mossi. Ritornare all'epoca dell'emigrazioni non è igienico e consigliabile; col piantare in asso, cioè casa e città, per darsi alla vita vagabonda... Ma quello di uscire un po' più spesso dalla vita consuetudinaria e dalla città, per una passeggiata è un uso che giova alla salute. E' un po interrompere la solita noia per aver uno svago di gioia e di spensieratezza.

Il Dopolavoro dovrebbe organizzare queste passegiate a cui più dei giovani dovrebbero intervenire gli adulti che han più bisogno di scordarsi le noie e gli acciacchi.

Di passeggiate ve ne son tante in vista, nei dintorni rapallesi; brevi e lunghe, che svelerebbero paesaggi, non certo conosciuti a tutti.

Basta uscir fuori in comitiva sulla provinciale e avviarsi poi per la vecchia strada romana, e se non in comitiva, anche da soli, appena su alle palazzine di Merello, seguitare per le varie svoltate nell'oliveto, fino a San Pantaleo, dove era un tempo la sosta per i pellegrini e c'è ora l'osteria del vino buono, proprio genuino, di quel bianco nostrano che nel vetro scintilla e nella gola scorre leggero, e svoltar poi su verso i pini, sullo schienale del poggio fino a raggiungere il monte... C'è aria e spazio a sazietà lassù; c'è un intrigo vegetale di boschi e di selve e un incrociarsi di sentieri che portano di vetta in vetta, fra un alitar denso di profumi, e paesaggi meravigliosi. Non si può certo lassù consigliare una meta alla passeggiata, ma la sosta o il cammino sono speciali lassù e non muta il paesaggio se si volta verso Semorile passando per la Chiesetta di Santa Maria Maddalena; o invece se si torna di ponente sopra Sant'Ambrogio, per discendere da S. Bernardo, la chiesetta nell'oliveto, a San Rocco.

Questa è una passeggiata sconosciuta ai rapallesi che di Sant'Ambrogio conoscono il piazzale e la vista panoramica che vi si gode.

Più su non vanno. Ma forse non sanno che con poco cammino ora che il caldo è passato, dal piazzale di S. Ambrogio, si può arrivare al dosso del monte, per la via che va a Montallegro, raggiungendo il monte Castello, monte Suchello) che presenta dei panorami da montagna svizzera, veramente meravigliosi e nuovi sotto ogni aspetto.. si può seguire invece, pianeggiando la collina e giungere sotto Bezain, per discendere poi per la gola di Castruzzo.

Abbiamo accennato a queste passeggiate a levante della città, che nessuno conosce e pochi fanno perchè svolte in faccia al mare e in vicinanza della città, hanno davvero qualche cosa che rallegra e ricrea.

Altre passeggiate, fuori di quelle conosciute dai rapallesi, si trovano a ponente e più precisamente per Cerisola e Capelletta. Ma si tengono basse e non raggiungono l'immensità panoramica dello spazio.

Una da farsi è quella sino a Chiguero; chi conosce dei giovani rapallesi il vecchio borgatello o frazione di villaggio alto sul monte, sotto il Manico del Lume, oltre Foggia e San Quirico, quasi alla vetta, davanti ad una corona aspra e nuda di cime, tra petrai smossi e affondati di innumerevoli scavi? Lassù si è lontani dal mare e si par più lontani ancora. Ci son pochi abituri, una chiesetta su cui la campanella agita un lamento strano, e un grande odor di pino e di menta, della fresca acqua di sorgente e un'aria che stuzzica l'appetito.

Andiamo ai monti ragazzi! E diciamo ragazzi per invogliare anche i vecchi a venire... Colazione a sacco e in programma. E fuori programma c'è questa sostatina all'insegna del pino. Se ne scorge qualche d'una di sovente, a ogni tratto anche su collina e in montagna.

Andiamo via, decidiamoci a conoscere meglio i dintorni rapallesi. E ne avrà giovamento colla salute anche il cuore.

Perchè in fondo in fondo, pur abituati alla città, noi viviamo con l'istinto primitivo dei nomadi e l'uscir sovente, o almeno settimanalmente per una passeggiata, più lunga dei soliti quattro passi ai giardini, ci ricrea l'istinto primordiale della vita e della gioia. Ed è certo per questo che dopo qualche ora di cammino sui monti ci si risente giovani, spensierati e più lieti.

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Varie di "sport,,

FOOTBALL

L'Avanguardia vince il torneo dei giovani

S. MARGHERITA L.

Il Torneo dei Giovani indetto ed organizzato da un gruppo di sportivi è assurto nella vita sportiva giovanile sanmargheritese ad una importanza insperata. L'entusiasmo si è propagato fra i piccoli calciatori, che nelle contese nulla hanno lasciato d'intentato pur di affermarsi nel nome della loro società. L'aver suscitato passione ed entusiasmo per il calcio è stata una delle ricompense migliori per gli organizzatori ed uno dei segni inequivocabili del successo. La squadra rivelatasi la più forte certamente è stata quella dell' «Avanguardia Sanmargheritese», tallonata con costanza indomita dai granata virtussini. Dei neri ci è piaciuta in sommo grado la linea di attacco che sicuramente è il miglior reparto della squadra. Molti undici anche quelli che vanno per la maggiore, invidierebbero il gioco nitido, legato, penetrante di questo agile quintetto.

*

La contesa s'iniziava con equilibrio di azioni, ma poi gradatamente i neri prendevano il sopravvento segnando al 25' il primo dei tre punti che dovevano donare loro la vittoria. Il merito del successo iniziale era appannaggio di Bucchioni il condottiero dell'attacco. La reazione granata si faceva minacciosa ma il baluardo difensivo avanguardista sapeva resistere, e bene. Nella ripresa per poco non pervenivano il pareggio su di una mischia sotto la porta di Cattoni. Il buon portiere nero riusciva a districare la matassa ed a rimandare agli avanti. I quali ricevuto il pallone con una serie di brillanti passaggi, collocavano nella rete di Noziglia per merito di Bucchioni il 2.o punto. L'omogeneità migliore l'inquadratura più robusta ed il maggior fiato, dei neri avevano ragione ancora una volta dei granata. Infatti Zanone al 19' riusciva a violare per l'ultima volta la porta avversaria. Arbitro imparziale e severo Leone Agrifoglio. La contesa per il 3.o posto fra i Calciatori Azzurri ed il S. Michele si chiuse alla pari (1-1). Le squadre:

Avanguardia Sanmargheritese: Cattoni E. — Canepa, Vassallo — Chichizola, Robutti, Cattoni V. — Pitto, Bucchioni, Carbone, Zanone e Furz.

S. C. Virtus: Noziglia — Recordino, Odone — Castello, Forbicini, Milanolo — Romagniolo, Canepa, Canessa, Cordano e Revello.

Simpaticamente notato il gesto dell'Avanguardia che ha voluto offrire alla Tigullio un bel mazzo di fiori, ineggiando alle fortune del team arancione nel prossimo campionato di 2.a Divisione; risposo con indovinate parole il sig. Agrifoglio Leone contraccambiando gli auguri e compiacendosi dei progressi fatti dai giovani calciatori. Vadano i nostri complimenti al sig. Eugenio Verzura ed ai suoi valenti collaboratori per aver saputo ancora una volta portare alla vittoria la squadra dell'E. G. F. che indubbiamente potrà ancora migliorare e riportare i maggiori successi.

Dopo la vittoria

Eugenio Verzura — Presidente Comitato Comunale O. N. Balilla — Santa Margherita Ligure.

«Porgole vivo elogio per vittoria conseguita manipolo Avanguardia gara foot-ball stop. Voglia incitare giovani a sempre maggiori vittorie. ALBERICO FIORI. *Presidente Comitato Provinciale dell'O. N. B.*».

Tigullio - Fassicomo

In vista del campionato, che s'inizierà col prossimo mese d'ottobre, gli arancioni cominciano ad allenarsi. Domenica sul campo Broccardi scenderà l'undici del Fassicomo già conosciuto nello ambiente sanmargheritese. Lo spazio ci é tiranno per cui non possiamo dilungarci ulteriormente. La prossima volta parleremo della squadra del cuore più diffusamente.

Nuoto

Alle gare natatorie riservate agli Avanguardisti e Balilla a Bogliasco la nostra Avanguardia ha partecipato con l'Avanguardista Devoto Giorgio classificandosi 3.o in finale nella gara m. 80, e col Balilla Crovetto Alberto classificandosi 4.o nella gara m. 50 ben figurando così tra il forte lotto dei giovani nuotatori.

CICLISMO

Corsa "Coppa Emilio Ciana,,

La locale Società Sportiva Tigullio organizza per il giorno XX settembre una gara ciclistica per corridori federati di IV categoria col seguente percorso: S. Margherita Lig. Rapallo, Chiavari, Sestri L. ritorno a, Chiavari, Cicagna, Uscio, Recco, Ruta, S. Lorenzo, S. Margherita, quindi giro del Tigullio ripassando da Rapallo, S. Lorenzo, e traguardo a S. Margherita, totale Km. 102.

La corsa sarà dotata di artistica e ricca «Coppa» offerta dal proprietario dell'Hotel Regina Elena sig. Peppino Ciana alla memoria del suo buon fratello Emilio al quale è intitolata la gara, e che fu tra l'altro appassionato ed ardimentoso sportivo.

Vi saranno inoltre in premio medaglie d'oro, di vermeil, di argento e di bronzo più tubolari, maglie da ciclista ed oggetti vari artistici offerti da privati e da case ciclistiche, e tutto di valore adeguato all'importanza della gara.

L'elenco completo dei premi e donatori sarà reso noto in un prossimo comunicato, unitamente alle norme che regoleranno lo svolgimento della gara la quale non mancherà di raccogliere buon numero di adesioni.

Le iscrizioni hanno luogo presso il sig. Silvano Orazio - Agenzia Navigazione Generale Italiana - e si ricevono sino alle ore 23 di mercoledì 19 settembre versando una tassa di lire 3, - delle quali 1, - rimborsabile alla restituzione del numero.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

Nella Croce Verde Genovese

Vennero solennemente inaugurati i locali della Sezione S. Teodoro della benemerita Croce Verde Genovese. Venne effettuato un imponente corteo che si formò in Piazza Principe e si recò alla sede della nuova sezione. Parlarono il Presidente Generale della C. V. G. ing. comm. Cesare Barontini ed il prof. Giacomo Tornatore, che furono assai applauditi. Per l'occasione le vie del rione furono sforzosamente addobbate.

Accademia Ligustica Belle Arti

I premi della Fondazione G. Scanzi per l'anno scolastico 1927-28 furono assegnati ai sigg.ri Primi Italo (Scultura), Parri Carlo (Pittura), Hasembalg Bianca (Architettura), Panerai Giuseppe (Ornato). Vinsero i premi della Fondazione Brignole Sale De Ferrari i sigg.ri Primi Italo, Bacigalupo Amelia, Negro Emma, Traxino Wilma.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Rag. Mario Vaccari, cassiere della Banca Commerciale Italiana, sede di Alessandria, per appropriazione indebita di Lire 250.000, in danno della Banca stessa, Bevilacqua Diogene, per furto, più altri individui per misure di P. S.

Teatri, Cinema, Concerti

CINEMA TEATRO ORFEO. — Venerdì 14 corr. il Cinema Orfeo rimesso tutto a nuovo a arricchito d'un magnifico quadro, opera del pittore prof. Mattia Traverso, inaugurerà la stagione 1928-29 con un grandioso capolavoro: Don Giovanni e Lucrezia Borgia.

CINEMA VERNAZZA. — Anche il Vernazza inizia la nuova stagione con una serie di capolavori già annunziati tra cui l'originale ed emozionante «Ragno d'argento».

OLIMPIA. — «La prigionera di Stambul».

SAVOIA. — «L'incantatrice misteriosa».

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 1 al 7 settembre 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	768,8
		Minima	763
TERMOMETRO	Temp.	Massima	26
		Minima	20

Venti dominanti

Direzione: Nord, Sud-Est

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	3
» nuvolosi	0
» con pioggia	1

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 27
IGROMETRO: massimo 100 - minimo —

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Un tonico renale di fiducia
Ognuno che cerchi una salute robusta dovrebbe usare le Pillole Foster per i Reni, il tonico che rinvigorisce i reni e dona nuova forza ed energia agli angosciosi sofferenti di reni I risultati di un quarto di secolo proclamano questa medicina renale una benedizione per l'umanità.
Approfittate anche voi di questa benedizione. Cominciate oggi a prendere le Pillole Foster per i Reni. Notate come questo tonico renale ristabilisce la vostra salute! come cessa di dolervi la schiena; come sono liberate dal dolore le vostre membra e i muscoli; come guariscono rapidamente i dolori dei reni e della vescica. Rinforzando i reni deboli, le Pillole Foster per i Reni vi liberano dal disordine urinario, mal di schiena, reumatismo, infiammazione della vescica, gonfiori idropici, sciatica e lombaggine.
Non v'indugiate. Non lasciate che la pigra azione dei reni vada di male in peggio. Incominiate subito con le Pillole Foster per i Reni. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le
Compresse di
Elmitolo
Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!

ABBONAMENTO STRAORDINARIO da oggi a tutto il c. a. L. 6.

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51. CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

COLLEGIO "DAME ORSOLINE,,
RAPALLO
Signorile edificio con vasto giardino e terrazzo al mare; accoglie signorine convittrici ed alunne esterne. :: Istruzione conforme i programmi Governativi. :: Corso elementare, corso ginnasiale completo, accurata preparazione agli esami di Stato. :: Lezioni facoltative di letteratura italiana, lingue, musica, pittura, lavori femminili.

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 6 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere.. .. ..

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 28

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Lo vide di un tratto passare in basso col babbo e Gigio, da soli e avviarsi col loro cesto più oltre, forse fuori di tanti sguardi. Non ebbe la forza di chiamarlo e fu triste per questo.

Maria sorrideva tutta felice. Berto non la sfuggiva ormai più e si piegava invece verso lei, tranquillo, senza passione, come se proprio pensasse a acquetarsi in un sogno di vita calma, campagnola, in attesa di sposarla e portarsela alla sua casa.

Ma Anna era forse d'intoppo dal suo desiderio. La cugina, entrata da bambina orfana nella casa di Antonio s'era fatta grande ed ora pareva che ella avesse il diritto di restarvi e che nessun'altra avrebbe potuto entrarvi se lei prima non ne fosse uscita sposa.

E Maria che si era accorta degli incontri di lei con Fredo, sperava che anch'essi si sarebbero sposati e che allora tutto si sarebbe messo a posto. Ora nel bosco ella vedeva Anna triste e non si era accorta che Fredo era passato senza guardarla.

Bianco aveva posato sull'erbe le melanzane ripiene e Anna ora porgeva le fette di torta e delle uova e ciascuno si serviva, avido, perchè il cammino aveva messo l'appetito.

Berto s'era disteso sull'erba e guardava il sole mangiando. Nei suoi occhi la luce rischiarava un sorriso e Maria rideva a lui, senza parlargli.

Anna s'indispettiva in silenzio. Si alzò d'un tratto, con una scusa e scese verso la strada che gira il monte.

— Dove vai? le chiese Antonio.

— Ritorno subito — rispose la fanciulla già in basso. E prese la strada in svoltata, guardando nel bosco, sveltamente. Giunge al bivio, dove si scorge la vallata di là del monte.

La strada e il fiume giù in basso seguono l'egual cammino fra le case sparse e in alto, di contro ai poggi, sporgono tra il verde dei boschi i campanili delle chiese, più su e più sotto, ad ogni poggio, fin giù verso il mare che s'intravvede lontanissimo e appena.

— Dove saranno andati? — Anna si chiede. Ed è indecisa sulla via da prendere, quando rivoltasi verso il Santuario, si vede Fredo dappresso.

— Come sei quì? — egli le chiede.

— Ti cercavo — ella risponde.

— T'ho visto passare e l'ho pensato; io ero più là coi miei.

— Siamo soli quì? esclamò Anna.

— Sì — Berto rispose. E stette indeciso.

Le campane del Santuario suonavano forse per richiamare alla partenza.

— Suonano per noi? — domandò la fanciulla.

— Non credo, il sole non è ancor alto: deve essere presto per partire.

E si avviò per un sentiero dentro la selva digradante verso il fiume.

Gli alti fusti dei giovani carpani, i salici, i ginepri avevano ancora le fogliette nuove e fremevano per esse appena ad un fiato di vento.

Anna stava indecisa nel seguirlo.

— O che non vieni? le chiese rivoltandosi.

— Perchè vuol così?

— Per nulla: ti voglio parlare.

— Parlami quì — ella disse. E si fermò, decisa a non seguirlo.

Fredo rise, d'un tratto, come per compassionarla.

— Quanto sei stupida! soggiunse appena.

Ella l'udì e comprese.

— Siamo al Santuario — ella esclamò con fede. Ho pregato la Madonna e mi son confessata del peccato che tu mi hai fatto commettere. La Madonna è buona e mi ha perdonato, ma tu pure dovevi confessarti. Allora ci potremo voler bene, nel suo nome.

Fredo si allontanava pian piano, come per non udirla.

— Fredo! ella chiamò.

Il giovine si rivolse e la guardò con disprezzo.

Anna comprese finalmente.

Passava una fanciulla dei monti, sopra il sentiero e Fredo la seguì.

Anna restata sola, si segnò la fronte bisbigliando un'*Ave Maria* e pianse.

XVI.

L'erbe quell'anno maturarono presto. *Ursotto* cominciò a falciarle sui muri a margine del grano, per rendere facile l'accesso ai sentieri e perchè il grano maturasse meglio al sole.

Intanto col Giugno aumentava la caldura e già sugli steli forti si formavano le spiche gravando col peso sullo stelo che ricurvava.

Alla Chiesa si iniziavano le feste, subito dopo la Pentecoste, colle quarantore. Ma piucchè alla chiesa per devozione gli uomini andavano da *Pallino*. L'osteria ne era gremita. I lavori in galleria continuavano e le giornate erano ben pagate.

— Chi taglierà il fieno quest'anno? si domandava il vecchio *Ursotto*.

E gli rispondeva Giulino:

— Noi, nonno!

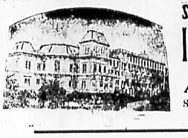
— Sì, noi: io e te che sei quasi un uomo. Ci vuol altro, caro. E poi c'è il grano da falciare, c'è da farne i covoni. C'è Bianco, tuo babbo; ma i tuoi fratelli loro pensano ad altro. Gianni ed Enrico vogliono far soldi e li fanno, ma li sanno spendere anche. Dove sono ora? All'osteria. Giuocano, bevono e i soldi della settimana escono dalla tasca in un dopopranzo.

Giulino si fece forza a interrompere.

— Ma li danno alla mamma i soldi.

— Lo credi, piccolo? — riprese il nonno. Guarda, gli alberi per vivere non han bisogno di denaro. Han desiderio d'altro. Ora è la stagione contraria.

(*Continua*).



Santa Margherita Ligure (RAPALLO)

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

.. Diffondete ..

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni

- - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici:** (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — **Dell'Apparato Digerente:** (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del **Fegato e delle Vie Biliari:** (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del **Sistema Uro-Genitale:** (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — **Dell'Apparato Scheletrico:** (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del **Sistema Nervoso Centrale:** (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromioni dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12

RAPALLO: Recapito presso, la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 24

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi

LEVATRICE

Diplomata alla R. Università di Genova

Dottore sempre disposizione. Prezzi miti (Segretezza)

RAPALLO

Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI

Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti

Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele

la " Velluti di Zoagli ,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1019

RAPALLO, 15 Settembre 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Sul patto navale a due

stretto cioè fra la Francia e l'Inghilterra, corrono voci disparate. E mentre ancora ieri pareva che i due Governi avessero deciso di abbandonare il loro accordo navale, in seguito all'atteggiamento contrario dell'Italia e più degli Stati Uniti, oggi da fonte inglese appare la smentita a queste voci. Ma è certo che gli Stati Uniti par vogliano vedere in questo patto una violazione del trattato di Washington, perchè il rapporto delle unità navali di linea secondo la proporzione esistente fra Gran Bretagna e Stati Uniti verrebbe ad aumentare di numero, secondo le ammissioni alle costruzioni stabilite segretamente tra Francia e Inghilterra. Si fa anche questione sul compromesso di queste due nazioni, fatto in modo, a quel che traspare, che la Francia si darebbe a costrurre un maggior numero di sommergibili, dei quali è scarsamente provvista la flotta britannica, così le due squadre si verrebbero a completare vicendevolmente. La Francia poi avrebbe avuto da questo compromesso favorito il suo interesse riguardo alle riserve delle milizie terrestri. Si nota che questo accordo è stato forse la ragione per cui Kellogg scansò di visitare Londra nel suo viaggio in Europa. Certo che se al chiaro del sole, colla firma del patto parigino, si vuol condannare come delitto la guerra ed evitarla fra le competizioni dei popoli, si dovrebbe dalla Francia dar l'esempio ed incominciar coll'evitare i contrasti con trattati che giovino troppo particolarmente i contraenti e sono fatti a contrasto delle altre nazioni. Per questo forse, ai giorni dell'entusiasmo per la firma del patto Kellogg, correvano voci di smentita sulla firma del trattato franco-inglese. Ora quelle voci vengono smentite a loro volta. Che il patto navale franco-inglese esista è certo ancora. Ed è certissimo poi che con questi maneggiamenti non si giova certo alla affermazione della pace, perchè non si può pretendere che altre nazioni desistano dalle loro preparazioni militari. In fondo viene da esporre giustamente la convinzione da altri espressa: che tutto il patto Kellogg non sia stato che la grande affermazione d'un principio puramente platonico.

Macek

I contadini croati insistono nel non volersi lasciar sopraffare dai serbi. Belgrado ha mutato politica ed ha fatto proposte di collaborazione colla voce del capo radicale Azza Stanojevic. Macek, il capo dei contadini, risponde con tono più intransigente, nell'ultimo suo discorso a Zagabria: «Dobbiamo lottare perchè nella Croazia sia padrone il popolo croato. Non vogliamo che lo spirito serbo varchi i suoi fiumi, la Sava e la Drina». E spiega chiaramente che non vuol distruggere lo Stato, ma dentro le frontiere dello Stato serbo-croato-sloveno, vuole e pretende che i croati debbano essere i soli a comandare nel territorio croato. La ragione politica di Macek è evidente. Non vuol rendersi reo di insurrezione per sfuggire all'accusa e alla condanna, ma impone la libertà croata nel territorio croato. E' uno sfuggire prudente alla egemonia serba, la sua richiesta. I serbi non potranno nè accusarlo, nè condannarlo, perchè non hanno ragione di imporre la loro egemonia, se non colla prepotenza. Legalmente sono dalla parte del torto. Essi non hanno conquistato nessun territorio e non hanno quindi nessun diritto sulla Croazia. Lo Stato jugoslavo si è formato per un comune accordo dei tre popoli: serbi, slavi e croati, e ha ragione Macek a pretendere che ogni popolo sia il padrone nel suo territorio. La grande Serbia esiste solo nella teoria ambiziosa del suo militarismo: ed in realtà si forma di croati e di sloveni più che di serbi. Belgrado vorrebbe lasciare ai croati un minimo di territorio e unire il resto interamente alla sua egemonia. Macek risponde che bisogna dare ai croati tutto quanto loro appartiene e aggiunge che se i serbi sono pentiti di essersi uniti ai croati, costoro lo sono cento volte di più. La situazione è a questo punto. Certo che il militarismo serbo, padrone assoluto sino a ieri in Jugoslavia, ha davanti un popolo che non si piega e che è forte per combattere e resistere.

Discorsi ginevrini

Non è ancora spenta l'eco del discorso Briand che ha dato una scossa alle speranze germaniche sul disarmo delle nazioni e specie della Francia. La Germania presentava la sua richiesta sul disarmo, appoggiandosi sulla sua dura realtà di nazione con armamenti ridotti, in seguito al trattato di Versalleis. «Noi tedeschi abbiamo disarmato — ragionava — e disarmate pure voi». Il Ministro degli Esteri francesi la richiamava brutalmente alla realtà, facendole notare la sua condizione di nazione vinta e disarmata in seguito a l'imposizione di pace dei vincitori. Il centro del discorso Briand era tutto qui e si attardava poi a far notare la facilità con cui gli armamenti sarebbero poi possibili in Germania. A pochi giorni dalla firma del patto Kellogg, questo discorso comprova la nostra opinione liberamente espressa sull'utilità imprecisa e sulla praticità relativa di quel patto in difesa della pace. Ci deve poi sorprendere l'attacco del rappresentante norvegese alla Società delle Nazioni contro il nostro rappresentante in funzioni di segretario: Paolucci de Calboli Barone. Secondo il norvegese deputato Mowinchel, il segretario ed i funzionari della Società delle Nazioni devono servire alla Società e non alle singole nazioni. Questo è giusto. Ma chi può vietare ai funzionari di segreteria di continuare a conservare la loro nazionalità e nell'intrigo delle questioni internazionali non scordarsi gli interessi delle loro nazioni? Che si sia voluto poi prendere di mira per l'attacco un italiano e un fascista, e non un francese o un inglese, si spiega facilmente col fatto che i funzionari italiani a Ginevra continuano ad essere fascisti. E il fascismo oggi dà ombra e preoccupa i varii internazionalisti dalle varie tinte. Questa è la ragione dell'attacco norvegese, che non à compreso l'idealogia fascista, per cui ogni funzionario — anche presso la Società delle Nazioni — non può staccarsi dalla devozione alla Patria fascista — senza con ciò violare gli interessi delle altre nazioni.

Due medaglie d'oro

Le semplici motivazioni delle due medaglie d'oro al valore aeronautico sono tutto un poema di gloria. *Maggiore Del Prete* (alla memoria): «Tre volte trasvolatore dell'Oceano Atlantico, portava l'ala d'Italia a mete non ancora raggiunte». *Comandante Ferrarin* (alla persona): «Pilota insuperabile conquistava all'Aeronautica italiana altissimo alloro col volo Roma-Brasile». Le tappe delle conquiste aeree, che aumentano ogni giorno, in questi ultimi anni sono segnate da questi due nomi. Giova ricordarlo. Nel lontano 1920 Ferrarin spiccava il primo gran volo per il *raid* Roma-Tokio. Allora il suo fu un miracolo d'audacia. Poi l'ala italiana si staccò dal cielo e parve che non dovesse più riprendere il suo ardimento. Gli aviatori non ebbero, per qualche anno, aiuto di sorta e ci voleva il fascismo a ridare loro ali e coraggio. Ferrarin e Del Prete ripresero a volare. Del Prete con De Pinedo fu tra i primi ad affermarsi nei lunghi voli e per due volte sorpassò l'Oceano. Seguirono gli americani che con i voli transoceanici parvero per un attimo oscurare ogni altra gloria dei volatori italici. Ma i vecchi assi, rinnovati all'ardimento, meditavano i nuovi *records*. E Ferrarin e Del Prete in un primo tempo, in circuito chiuso, raggiunsero quello di durata e poi lo ripresero, in linea di volo, da Roma al Brasile. E' gloria di ieri, insuperata. I due uomini, già congiunti nel volo, poi uniti nella sventura, oggi si risentono fratelli nel premio al loro valore. Restano col loro nome insieme inciso con parole d'oro nella storia del valore e dell'audacia. Le due medaglie, come un'unica insegna, si levano sulle gesta eroiche dei fanti, dei marinai, dei valorosi in un'aureola imperitura di gloria.

Ciemme.

Un buon amico del giornale è l'abbonato; e lo è ancor di più se gli procura abbonati.

La questione dell'alcoolismo
e l'uso del vino

In alcuni periodici medici si è svolta ultimamente la questione dell'influenza dell'uso di alcool sulla frequenza di certe malattie di fegato ed in particolare sull'indurimento suo, denominato cirrosi epatica. Merita di occuparcene anche per i riflessi che questa questione può gettare sull'uso quotidiano del vino nelle famiglie italiane.

Diciamo subito che i medici, per le loro opinioni al riguardo, si dividono in due categorie: quelli che ammettono l'influenza dell'alcool, anche del vino, nella produzione della cirrosi epatica e quelli che la negano recisamente. Questi ultimi si basano anche sul fatto che non si è riuscito a produrre con costanza alterazioni del fegato, che somiglino a quelle della cirrosi epatica umana, somministrando alcool agli animali di esperimento. Ed invero a questo proposito si può obiettare che, altro è quello che avviene naturalmente in un organismo ed altro quello che si può produrre artificialmente, specialmente quando, per forza di cose, non si possa fare lo esperimento se non negli animali, cioè in organismi che si comportano diversamente da quello umano.

Comunque siamo dell'opinione che ambedue le classi abbiano un pò di ragione e che, più che tutto, la pratica sia quella che ci può fornire i dati più attendibili. Poichè sappiamo che la frequenza delle malattie epatiche, a carattere indurativo, è maggiore nelle persone che abusano di bevande alcooliche.

L'errore che si commette in particolare, è di generalizzare troppo, ammettendo che anche l'uso esclusivo di vino possa produrre l'alterazione del fegato, errore che naturalmente porterebbe alla esclusione totale del vino dalla mensa degli adulti. Ora è ciò giustificabile? I pericoli dell'etilismo (uso di solo vino) non sono certamente così gravi come quelli dell'alcoolismo (uso di bevande spiritose e liquori), anche pel fatto che per lo più nell'alcoolismo è associata anche l'influenza deleteria di essenze.

Riteniamo pertanto che il vino, usato anche quotidianamente, non sia di danno all'organismo ed in particolare al fegato. Ma dovrà essere consumato moderatamente, *a coppe misurate*, come diceva il buon Pascoli, misurate cioè nel senso della parsimonia e non volmetrico!

Noi continueremo quindi a concederci il quotidiano vino che allieta la tavola e lo spirito, contenendone l'uso in quei giusti limiti che la moderatezza e le regole del vivere civile dettano.

Terremo lontano l'alcool del vino dall'alimentazione di bimbi e giovanetti, poichè l'azione dell'alcool su questi organismi è ancora troppo dannosa, come lo è, in sommo grado, sul prodotto del concepimento. Abbiamo presente alla memoria tutti i deficienti, tutti gli idrocefalici, prodotti della prima notte di nozze di individui, in istato di ebbrezza vinica, dei nostri paesi rurali!

Terremo lontano anche le grandi dosi di alcool del vino, come elemento essenziale o di sostituzione, nella nutrizione dell'operaio, poichè sappiamo che l'alcool, pure costituendo una riserva ricca di energia calorica, non dà rendimento di lavoro muscolare al proporzionale contenuto suo in calorie, ma produce rapida spossatezza.

Non impediremo perciò o limiteremo la produzione dei nostri vini e la coltivazione della vite, per il suo prodotto da consumarsi fresco, con grande vantaggio ed anche per prepararne conserve, giacchè siamo certi che il Governo Nazionale ne promuoverà sempre una maggiore esportazione e che nessuno più si opporrà insanamente alla possibilità di migliorare in tal modo la nostra bilancia commerciale estera.

Prof. G. G.

Le funivie d'Italia
e quella Rapallo-Montallegro

Abbiamo già diffusamente parlato sul nostro giornale della funivia quale moderno mezzo di comunicazione: mezzo celere, comodo e poco costoso.

E abbiamo pure accennato, parlando diffusamente di qualcuno, degli impianti esistenti in Italia.

Oggi diamo ai nostri lettori una novità! parliamo cioè dell'ultima funivia inaugurata in Italia e precisamente della Funivia de' Busi-Valcava.

La vettura presso il quarto cavalletto di sostegno (alto m. 37) in traliccio di cemento armato

Valcava è un grazioso paese biancheggiante nella giogaia dell'Albenza che domina dai suoi 1350 metri i ridenti colli delle prealpi offrendo, nelle giornate limpide il più vario, il più vasto, il più suggestivo panorama della terra lombarda.

La gigantesca argentea chiostra delle Alpi si erge, digradando verso le vette del Trentino, della Svizzera, del Piemonte e della Liguria sino agli Appennini lontanissimi, quasi diafani, appena disegnati nella luce dell'orizzonte.

E, racchiusa da questa incomparabile cornice di vette, scintillanti, di nevi immacolate, la grande pianura inondata dal sole offre allo sguardo le sue vivide gemme: i laghi di terzo cristallo, le città e le borgate operose biancheggianti in un immenso mare di vegetazione.

Da Valcava si dipartono sentieri per numerose facili e deliziose passeggiate alpine ai circostanti monti: Linzone (m. 1450) S. Bernardo della Roncola (m. 1000) Pertüs (m. 1150) Resegone (m. 1850).

Questo luogo meraviglioso era sinora giusto premio per coloro che dalla quota di 450 metri, segnata dalla località Torre de' Busi affrontavano l'ascesa su per la vecchia mulattiera dell'Albenza.

Una fatica di due ore buone che è oggi risparmiata dalla funivia che in soli 11 minuti colmerà il dislivello di 900 metri trasportando in un volo tenue e silenzioso i turisti e tutti gli amanti delle bellezze della nostra terra.

Al centro di Torre de' Busi, ove sorge la stazione di partenza della funivia, si accede dalla stazione di Cisano Bergamasco (linea Bergamo-Lecco) e dalla stazione di Calolziocorte (linea Milano-Lecco) per via ordinaria ed a mezzo di autoveicoli in servizio pubblico.

Da Milano si può, servendosi degli ordinari mezzi di comunicazione, raggiungere Valcava in un'ora e mezza.

Presso il notaio dottor Prospero Antola è depositato il progetto completo di esecuzione delle opere murarie della Funivia Rapallo - Santuario N. S. di Montallegro. Le imprese cittadine che intendono concorrere ai lavori possono prendere visione del progetto stesso.

Nuovi confini tra Rapallo
e Santa Margherita Ligure

Ai Podestà di Rapallo e Santa Margherita Ligure, il giorno 9 corr. è pervenuta da parte della Regia Prefettura di Genova copia del seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per Grazia di Dio e per Volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferitimi dal Governo col R. D. Legge 17 Marzo 1927 N. 383, convertito nella legge 7 Giugno 1928 N. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo Decretato e Decretiamo:

ART. 1) - E' aggregata al Comune di S. Margherita Ligure la parte di territorio del Comune di Rapallo, delimitata nella pianta planimetrica vistata dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Genova. Tale pianta vidimata d'ordine nostro dal Ministro proponente fa parte integrante del presente decreto.

ART. 2) - Al Prefetto di Genova è demandato di provvedere sentita la Giunta Prov. Amm. al Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i due Comuni anzidetti, in dipendenza della variazione di circoscrizione disposta con l'art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta Ufficiale delle leggi e dei Decreti del Regno d'ITALIA, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri li 10 Agosto 1928 Anno VI.

F.o VITTORIO EMANUELE
c. F.o MUSSOLINI

***

La relazione allegata alla pianta planimetrica di cui allude il R. Decreto, stabilisce che i nuovi confini, in quanto si riferisce al versante Sud. Occ. della collina «Rimessa», sono portati alla strada mulattiera che dalla strada provinciale, all'ingresso del Castello Spinola, prosegue verso Nord, mantenendosi sulla cresta della collina fornendo il naturale spartiacque fra i due Comuni, di modo che tutto il versante rivolto a S. Margherita appartenga a questa. Dal punto di partenza della mulattiera, all'ingresso del Palazzo Spinola, il confine scende lungo la strada stessa fino al confine, quasi naturale e ben marcato, della proprietà Spinola colla proprietà della Signora Assunta Costa ved. Costa.

Questo decreto, dopo le discussioni e gli abboccamenti avvenuti tra i Podestà dei Comuni interessati mesi or sono per volere di S. E. il Prefetto della Provincia, era atteso. Esso viene a porre fine a uno stato anormale di cose che stabilitosi in tempi lontani ora, col grande sviluppo della vita economica delle due città, doveva cessare.

Un decreto di questo genere, pubblicato solo quindici anni fa, avrebbe visto le barricate rissarsi sui confini. La ferrea obbedienza che vige in Italia per merito del Regime trova nell'una e nell'altra città la più perfetta compostezza. Il rammarico e la gioia si fondono in una sola parola: disciplina.

Rapallo non si sente offesa da questa disposizione che porta la sanzione del Re e del Duce, perchè ne riconosce apertamente l'intima equità e giustizia. Modificando a favore di S. Margherita i propri confini, Rapallo cede non solo alla consorella una delle plaghe più belle della riviera, ricca di ville sontuose, di giardini profumati, di alberghi splendidi, ma una fonte di ricchezza non indifferente.

Non importa, Rapallo saprà trovare nel suo seno, aumentando l'alacrità del suo lavoro, il mezzo per sopperire a questo improvviso depauperamento. La trasfusione di territorio non servirà che ad aumentare i legami che stringono le due città non più rivali, ma emule e sorelle perchè tali le fanno l'identità di vedute, di interessi, perchè unica è la meta: quella di aumentare sino al limite del possibile il patrimonio comune di grazia e di bellezza.

Sappia Santa Margherita valutare nel suo giusto valore la ricchezza del nuovo acquisto, sappia conservare quella dovizia che l'opera dell'uomo vi ha prodigata, sappia migliorarla aumentandone i pregi.

Noi salutiamo con un velo di accorata mestizia il lembo della terra che perdiamo, nell'attesa che quei diritti che le Autorità supreme dello Stato hanno riconosciuto nei confronti di S. Margherita li riconoscano a noi che uguale ingiustizia patiamo da parte di altri comuni.

Allora soltanto, reintegrati nei nostri diritti, chiusi dai naturali nostri confini, potremo dimenticare l'inevitabile dolore che l'attuale disposizione ci arreca.

IL MARE.

Le caratteristiche tra l'uomo
è la donna

Oggi che come mai la donna dà prova di carattere e di ardimento partecipando all'aviazione ed a molte manifestazioni del progetto civile; oggi che va compiendo la sua evoluzione con una tenace operosità svariata e pacifica e non voluta e strombazzata a colpi di gran cassa, di comizii parolai, di trovate impressionistiche e stravaganti, è curioso rilevare il giudizio del prof. Stratton sulle diverse caratteristiche dell'uomo e della donna. Il prof. Stratton, per giungere al suo scopo assicura d'avere usati dei metodi rigorosamente scientifici, tali da dargli interessanti particolari, abbastanza esatti e definitivi.

Veramente di esatto e definitivo non vi è nulla quaggiù e l'approssimativo è il più sicuro. In ogni modo le indagini basate sulla scienza hanno trovato l'uomo dotato di maggiore intelligenza. Negli uomini si contano più ingegni, più forza creatrice, più capacità di iniziativa, ma anche più insucessi. Le donne non tentano, non arrischiano in genere, ma sono più costanti e fidate. Nelle scuole, in ispecie, sono quelle che prendono più sul serio il loro dovere, che si danno con più entusiasmo allo studio, che seguono con maggiore interesse l'insegnamento. Gli uomini hanno più genio, ma anche più incostanza, è più difficile che seguano pazienti una condotta imposta e tracciata.

D'altra parte, osserva il prof. Stratton, non si può dire con matematica certezza che l'uomo sia intellettualmente molto superiore alla donna. Sono d'intellettualità diversa. L'uno lavora con forza, audacia e padronanza assoluta, si avvia da sè verso il successo, ad essere vittorioso o vinto; la donna invece ha delle titubanze, contiene i suoi pensieri e le sue azioni in limiti meno grandiosi, si lascia con facilità dominare dai convenzionalismi, da influenze estranee, non arrischia, non afferma, stenta infine a dare prova di una sua spiccata personalità. Ma in compenso sa essere una forza calma e continuativa.

L'uomo è un radicale, un agitatore, un rivoluzionario. E' fatto per la lotta; tende sempre alle conquiste, è ansioso di innovazioni. Rischia ed osa. La donna no; teme e si rassegna.

Queste in linea generale le deduzioni del prof. Stratton. Ma la donna che le crescenti esigenze della vita quotidiana hanno sospinta e la sospingono vieppiù fuori dell'ambito domestico, nella lotta economica e nella lotta sociale, che conosce ogni giorno di più le miserie, i dolori, gli sforzi, le amarezze e le delusioni, che sa quanto costi il conseguire una speranza, ottenere una soddisfazione, conoscere una gioia serena e pura, alla temenza, alla rassegnazione, va sostituendo il coraggio perseverante e la volontà. Adopera la sua intelligenza per lavorare accanto all'uomo ed ottiene pure i suoi pregevoli successi. Le necessità del progresso che avanza l'hanno emancipata da tanti convenzionalismi, da tante titubanze. Osa e si slancia in avanti. In qualsiasi campo dove si possono esplicare ed ampliare le sue attitudini, dove il suo ingegno ed il suo studio possono avvicinarsi alla gloria.

Gloria femminile? Ma ugualmente gloria. E la donna non dovrebbe ambirne altra. C'è ancora tanto da fare nel suo campo! Sono così molteplici e svariate e importanti le sue attinenze. Nella famiglia, nell'infanzia, nella società. In tutte le manifestazioni del bene per il bene, per cui l'umanità prospera divenendo migliore.

Non vi sono grandi agitatrici, nè genii sublimi in musica, poesia, scultura, pittura, architettura ed altro? Che importa, a questo bastano gli uomini. Le donne per ora si accontentano di ispirare. E chissà in seguito...

V. Vampa.

Abbonatevi oggi stesso; se avete un amico fatelo pure abbonare.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La definizione dei confini fra la nostra città e Rapallo

Con Decreto Reale in data 10 agosto u. s. vennero definiti i confini fra la nostra città e Rapallo. La notizia ufficiale venne comunicata al nostro Podestà, domenica mattina da S. E. il Prefetto di Genova, e si sparse subito fra la popolazione sanmargheritese, suscitando in tutti un senso di gioia perchè finalmente si vedeva, per merito del nostro Podestà Isola Alberto, risolta l'eterna questione che da oltre un trentennio si combatteva. In virtù del su accennato Decreto al nostro Comune viene aggregato la parte del territorio del Comune di Rapallo che confina con l'antica strada Benassi (ora salita al Castello Piaggio, e verso il mare, tutto il territorio esclusi i possedimenti del Marchese Spinola. S. E. il Prefetto di Genova è incaricato al Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i due Comuni in dipendenza delle variazioni di circoscrizioni. Come più sopra abbiamo detto a notizia venne accolta con giubilo dalla popolazione, ma nessuna manifestazione venne organizzata, anche per volere delle Autorità locali; solamente alla sera dopo il concerto della nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo», dalle persone che affollavano la piazza vennero richiesti gli inni Nazionali, calorosamente applauditi, e venne improvvisata una dimostrazione di riconoscenza al nostro Podestà Isola Alberto che si trovava presente.

Commenti non ne facciamo.

Rapallo, con spirito altamente fascista, si è rassegnata, sia pure con dolore, per la perdita del vasto ed incantevole territorio, alla decisione del Governo Nazionale.

Alla città consorella, alla quale siamo legati da vincoli sinceri di amicizia, il nostro augurio che presto anch'essa venga in possesso dei suoi giusti territori.

Il nostro egregio e valente collaboratore professor A. R. Scarsella nei prossimi numeri, con la sua nota competenza, tratterà la questione sia dal lato storico che politico. Lux.

Feste nel Dopolavoro Ferroviario

Domenica scorsa 9 corr. in un locale della nostra stazione ferroviaria, appositamente addobbata per l'occasione si svolse una simpatica manifestazione. Si sono distribuiti i premi agli alunni figli di ferrovieri promossi agli esami di luglio, la consegna di premi speciali ai due ultimi nati figli di ferrovieri appartenenti alla stazione di S.ta Margherita Ligure, inoltre venivano rilasciati speciali diplomi ai ferrovieri e loro famigliari che avevano conseguito con profitto il primo corso di lingua inglese tenutosi nello inverno 1927-1928. La cerimonia ebbe inizio alle ore 9.30. Il cav. Alberto Calzolari, nostro zelante ed attivo capostazione titolare e Presidente della Sezione del Dopolavoro ferroviario, ringraziò i presenti rivolgendo il pensiero ai Caduti ed invitando i numerosi partecipanti alla bella cerimonia a rendere omaggio alla loro memoria con un minuto di raccoglimento. Continuò incitando i premiati a perseverare nello studio, chiudendo la sua breve orazione inneggiando alle fortune della Patria. Le breve parole del cav. Calzolari, alla fine vennero applaudite calorosamente dal numeroso pubblico.

Esami ed Iscrizioni nella R. Scuola Commerciale

La nostra R. Scuola Commerciale con lo avvenuto passaggio dalle dipendenze del Ministero dell'Economia Nazionale a quello della Pubblica Istruzione nel suo ordinamento non subirà delle trasformazioni ma saranno maggiormente perfezionati i suoi organismi tecnici Come i lettori già sapranno il suo scopo è quello di preparare i giovani della Riviera di Levante mediante il necessario corredo di cognizioni teoriche e pratiche per entrare nella vita dei traffici ed in particolare nelle nostre colonie dell'Argentina, Chile, Uruguay, Perù e della Africa. Il suo corso di studi è di cinque anni, ed è quindi la scuola più indicata per coloro che vogliono in breve tempo conseguire la possibilità di entrare nella vita degli affari e di mantenersi da soli. Alla fine del corso di studi la Scuola rilascia il Titolo di Computista Commerciale. Nel caso che il licenziato voglia continuare gli studi il Titolo di Computista dà diritto di inscriversi senza esami presso il R. Istituto Commerciale per conseguire il Titolo di Ragioniere. L'orario degli esami di promozione è il seguente: 21 settembre - Italiano; 22 Computisteria e ragioneria; 24 Matematica Calcolo Mercantile e Calligrafia; 25 Lingua Francese, Disegno, Stenografia, Dattilografia; 26 Lingua Inglese e Spagnuola e Istituzioni; 26-28 prove orali. *Esami di licenza triennale e Commerciale*: Prove scritte: 1 ottobre: Italiano-Calligrafia; 2 Computisteria e Ragioneria; 3 Matematica e Calcolo Mercantile; 4 Lingua Francese, Stenografia e Dattilografia; 5 Lingua Inglese e Spagnuola e Istituzioni; 6-10 Prove orali. *Esami d'ammissione* al I.o Corso triennale: 27-28-29 settembre. Si informano le famiglie che la promozione dalla 4.a-5.a-6.a-7.a e 8.a elementare non dà diritto di inscriversi al 1.o corso triennale e che per ottenere l'iscrizione occorre sostenere l'esame d'ammissione. Le domande d'iscrizione si ricevono presso l'Ufficio di Segreteria della scuola stessa tutti i giorni non festivi. Il termine per la presentazione delle domande scade il 10 ottobre p. v.

Gli esami e l'apertura delle Scuole Elementari

Il Podestà con manifesto in data 10 corrente rende noto:

1. - Dal giorno 17 Settembre a tutto il 30 avranno luogo gli esami della seconda sessione nell'ordine seguente: giorni 17, 18 e 19 nelle classi 1.a, 2.a, 4.a, 6.a e 7.a della città e 21, 22, 24 nelle classi 3.a e 5.a; giorni 25, 26 nelle scuole di San Lorenzo; 27 e 28 nelle scuole di Nozarego; 29 nella scuola di San Siro. 2. - Le iscrizioni si inizieranno collo stesso giorno 17 Settembre a tutto il 30. 3. - Col giorno 1.o Ottobre p. v. avranno inizio le lezioni regolari con orario dalle 8,50 alle 11,50 e dalle 14 alle 16. Avverte che l'istruzione dei fanciulli è obbligatoria dal sesto al quattordicesimo anno di età; rispondono dall'adempimento dell'obbligo scolastico i genitori o chiunque a qualsiasi titolo ne faccia le veci e i datori di lavoro (art. 171 e 173 T. U. 5-2-928 numero 577). Coloro che non provino di procurare altrimenti l'istruzione degli obbligati o non giustifino con motivi di salute o altri impedimenti gravi l'assenza dei fanciulli dalla scuola pubblica incorrono nelle penalità sancite dall'art. 185 della citata legge.

In memoria d'una Piccola Italiana

Martedì 11 scorso, ricorrendo il primo anniversario dell'immatura perdita dell'angioletto Ilde Quaquaro la piccola mascotte del gruppo dei Balilla e Piccole Italiane della nostra città, queste si recarono al Cimitero a deporre dei fiori bianchi quale deferente omaggio sulla tomba della loro piccola camerata. La prof. Augusta Biliotti, Segretaria del locale Fascio femminile, disse sentite e commosse parole. Dopo di che tutti i presenti s'inginocchiarono ed all'appello di Ilde Quaquaro tutti risposero presente. Presenziarono alla mesta cerimonia oltre ai genitori dell'Estinta, i parenti tutti, il signor Eugenio Verzura Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., il rag. Pietro Castagneto Comandante della locale Avanguardia oltre un folto stuolo d'amici.

Affermazioni sportive degl'Avanguardisti a Chiavari

I giovani dell'Avanguardia Giovanile Fascista hanno partecipato alla riunione atletica di Chiavari ottenendo un ottimo successo. Nella gara podistica dei 1000 metri si classificò primo l'avanguardista Giovo Attilio, in quella di 3000 metri l'avanguardista Gianello Francesco si classificò 2.o. L'avanguardista Mortola Angelo si classificò 2.o nella gara di salto in lungo, 4.o nella gara di salto in alto, 4.o nella gara podistica m. 80 e 5.o nella gara lancio del disco. Lo avanguardista Bottaro Tomaso si classificò 2.o nella gara lancio del disco e 5.o nella gara lancio del peso. Ai giovani atleti i nostri auguri di maggiori vittorie nelle prossime eliminatorie per i campionati italiani d'avanguardisti.

Stelloncini di cronaca

IL NUOVO REGOLAMENTO FORESTALE. — Si trova in pubblicazione allo Albo Pretorio del Comune il nuovo Regolamento forestale per la provincia di Genova compilato dalla Sezione Agricola e Forestale del Consiglio Provinciale dell'Economia. Gli eventuali reclami degli interessati dovranno essere presentate alla Segreteria del Municipio entro il 10 Ottobre 1928.

I POMPIERI DI FIRENZE. — La settimana scorsa transitarono per la nostra città, sostando tutto il pomeriggio, il corpo dei Pompieri della città di Firenze reduci dal concorso di Torino.

LA NOSTRA BANDA CITTADINA A TORINO. - Stamattina 15 corr. col diretto delle 8,35 partì alla volta di Torino la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. cav. Alessio Luigi, accompagnata da vari membri del Consiglio Direttivo e da molti simpatizzanti. La nostra banda cittadina farà ritorno lunedì 17 corrente e durante la permanenza a Torino svolgerà vari concerti nel recinto dell'Esposizione.

FARMACIA DI TURNO — Per domani domenica 16 corr. farmacia di servizio De Gregori in Via Palestro.

Al Cinema "Savoia,,

Stasera sabato 15 corr. la superproduzione della Cineromans l'*Artiglio rosso*. Lavoro fortemente drammatico che ha per sfondo la Russia degli Czar, interpretato dalla nota artista Claudia Vitrich.

Domenica 16 corr. *La venere dello Sport*. Superproduzione della Metro, lavoro passionale e drammatico che si svolge in una cornice di lusso ed eleganza interpretato dalla bellissima artista Blanch Sweet e Lewy Cody. Lunedì 17 corr. *Maschere umane*. Emozionante dramma d'avventure con Margherita La Motte. Martedì 18 corr. *Il Pellegrino*. Brillantissima comica in 4 atti interpretata da Chaplin (Charlot). Mercoledì 19 corr. *La fiamma del Sud*. Emozionante lavoro d'avventure protagonista Jack Holt. Venerdì 21 corr. *L'uomo senza testa* avventure interpretate da Carlo Aldini (Ayax).

Imminente: *La prigioniera di Shangai* con la bellissima Carmen Boni.

La passeggiata del signor Direttore

(Continuazione vedi numero 1016)

« E pianto lì il brav'uomo, che, col sarchiello in aria, resta a guardarmi, tra sorpreso e canzonato. E m'avvio sotto i pini e i lecci che, da villa Lagomaggiore a villa Tea, si affoltano ai lati della strada, come schiere di giganti in gara di destrezza e di forza. Tanta è la loro magnificenza che, a contemplarli, quasi non si sente il disgusto cagionato dalla presenza delle vetture e dei vetturini che v'accampano sotto.

Dopo Villa Tea la vista è chiusa, prima della cancellata del giardino, poi dalla piccola rimessa. Passata questa, subitamente, adagiata a semicerchio sull'opposta riva del golfo, apparisce Rapallo.

O bella, e colta, e nobile Rapallo, madre di eletti ingegni e di spiriti bizzarri, maestra di gentil costume e di civili istituzioni, sempre ch'io ritorno a te da Santa Margherita, sento battermi più forte il cuore. — Già; ma, se devo esser sincero, lo stesso mi accade quando poi, di ritorno da Rapallo, rivedo Santa Margherita. E, del resto, non è così anche allora che rimetto piede, dopo le lunghe assenze, a Portofino?

— O insomma, si può sapere quale di questi tre paesi è il vostro?

— Bravo! appunto quello che, ogni tanto, mi domando anch'io. E purtroppo non mi riesce di trovar la risposta.

Gli è che queste tre terre, già tanto diverse di vita e d'aspetto, formano ai miei occhi una terra sola. Queste tre patrie in cui, a volta a volta, nacquero, lavorarono, ed ebbero l'ultimo riposo i miei maggiori, sono al mio cuore come un'unica patria. Cercare dove ha fine il territorio dell'una e principio quello dell'altra, è cosa che non ha senso per me. Leticare per torne un pezzo a questa e darlo a quella, è un delitto di lesa arte, come spostare le parti di un trittico; è un andare a ritroso della storia, come voler leggere un libro a rovescio. Queste tre sorelle sono fatte per intendersi e amarsi; il destino le porta a unire i loro cuori (e i loro debiti) e formare una sola famiglia. Se fossero le tre dee della favola antica, e io dovessi far la parte di Paride, assegnando il pomo alla più bella.... Tò, che felice idea! Che piacevole soggetto per una di quelle esercitazioni retoriche tanto care ai letterati del nostro Cinquecento; i quali avevan tempo e gusto da scriverle, così come i loro lettori avevan tempo e gusto da bearsi nella sapiente architettura di quei periodi, nella musica delle frasi sonanti, nella pittura delle parole peregrine. Oh! quanto mi piacerebbe ricamarci su un bel sogno!

E comincerei così: (lasciatemi sedere su quella panca lì sotto, dove il molo di Langano si stacca dalla riva. C'è un signore, un pensionato, a vederlo, che legge il giornale. Appena mostro di volermi accomodare, fa un leggero inchino e si tira da parte per farmi posto. Si vede che è vecchio; queste cose si usavano settant'anni addietro). Comincerei dunque così:

— A me parea, dormendo io questa notte, essere in una bella e dilettevol selva, sulle spalle di un monte distesa, il quale, dalla parte d'oriente a poco a poco digradando, e formando un amenissimo golfo, nelle cerule acque del mare le sue radici bagnava. (Non fo per dire, ma gli è un bel periodo; vero? Se continuassimo? Coraggio, chè il meglio verrà poi). E pareami che io, simile in tutto a un frigio principe giovinetto, dell'età di Omero, per entro a quella, con l'arco e le frecce andassi cacciando le fiere, che nelle segrete spelonche o tra gli alberi annosi d'ogni parte fuggivano.

E così mi parea che in una ombrosa e piacevole valetta pervenissi, dove, per riposare alquanto essendomi posto a sedere, tre altissime Iddie, in sembianza di giovani donne di maravigliosa bellezza, mi si facevano innanzi; e, porgendomi un pomo d'oro, mi pregavano ch'io dovessi aggiudicarlo a quella di loro che più bella mi paresse. Delle quali l'una, che maggior d'anni e più nell'aspetto maestosa appariva, in capo avea un diadema di pietre preziose, a forma di due grifoni affrontati, in atto di sorreggere una marchionale corona. L'altra, tutta di seriche vesti e di pizzi e trine finissimi e di ricchissimi adornamenti coperta, appeso al collo portava uno scudo, nel quale una insegna di tre stelle in cielo e d'un ramo di corallo nel sottostante mare, tramezzati da un gran pesce, con mirabile artificio intagliata si vedeva. La terza, con un che di salvatico in vista, e ornata il crine di fiori alpestri, recava in mano un canestrino, dove con vivaci colori ricamato stava un castello a tre corpi, e sotto questo, un gibboso delfino.

E mi parea che ciascuna di loro, con voce e gesti l'una dall'altra differenti, ma tutti alla loro avvenenza dicevoli, mi venisse divisando i suoi pregi e le sue glorie. Di che io, incerto del giudizio, proponeva che il pomo in tre spicchi si facesse, assegnandone uno a ciascuna. La qual proposta non piacendo, consigliavo che ciascuna dovesse alternamente per un anno tenerlo. —

Ma qui la scena cambiava. Senza che me ne rendessi conto, con quella incongruenza ch'è propria dei sogni, le tre dee mi si tramutavano in tre locandiere azzimate e imbellettate per adescare i viandanti; e dei loro attributi, il diadema si cangiava in una cuffia da femme de chambre, *il medaglione in un mestolo, il canestrino in una casseruola. Quanto a me, lasciate le spoglie principesche, mi vedevo ritornato nella mia natural condizione di pedagogo trascurabile e trascurato.*

Subito le tre donne entravano in disputa per sapere chi di loro dovesse per prima avere il pomo. Le parole, da melate e cerimoniose anche troppo, diventavano agre e poco pulite. Si passava alle ingiurie, e da queste ai fatti con gran lavorar di mestolo e di casseruola. Finchè essendomi posto in mezzo per pacificarle, mi si scagliavano addosso tutt'e tre come furie; e l'una mi rifilava un ceffone sulla guancia destra; e....

— Signore, il suo cappello!

Questa volta qualcuno parla in fatto. Mi riscuoto. Mi guardo attorno. Vedo il signore, dal giornale, che, sorridendo bonariamente, mi porge il mio cappello.

Che è stato? Questo: che immaginando di dormire e di sognare, mi sono addormentato e ho sognato per davvero; e ciondolando la testa, ho finito con abbattermi d'un colpo sulla spalla sinistra del mio vicino, mandando il cappello a ruzzolar per terra: ed egli l'aveva raccolto, che già s'avviava a scendere in mare.

* * *

Perdere il cappello: è il meno che possa capitare a chi va dietro ai sogni. Ce n'è che ci perdono la testa; che, in tal caso, non vale il cappello.

Del resto io meritavo di peggio. Vi par egli, cotesto, tempo e luogo da sogni, e, per di più, da sogni cosiffatti?

Pazienza, far della letteratura: è un'occupazione che durerà finchè al mondo ci saranno oziosi. Ma sia almeno letteratura in pari coi tempi: e i tempi vogliono strepito, energia, elettricità. Questo l'hanno capito tutti, meno te, caro Direttore; tutti, fino ai parrocchiani di quella chiesa a mezza costa, là in faccia.

Sentite questo rumore di pentole fesse che vien giù a tratti? Sono le nuove campane di Sant'Ambrogio. Quella brava gente possedevano il più delizioso concerto che abbia mai carezzato le orecchie degli uomini da S. Paolino di Nola in poi: un miracolo di sonorità e d'armonia.

Quando ancora queste spiagge erano sacre al silenzio, nella pace dei vesperi estivi, d'improvviso un accordo di quattro note argentine, come uno scoppio di voci infantili, fendeva l'aria, si spandeva per le valli e nel golfo, andava a morire lungi sul mare e sulle pendici intorno. Era il preludio. Una pausa. E poi il concerto cominciava; e le note s'inseguivano, ora vivaci e liete, ora attenuate e meste, secondo che le volgeva l'aura lievissima della sera. E una dolcezza ineffabile si diffondeva su tutte le cose, e da tutte spirava un senso arcano di bontà e di fede. Veramente si sarebbe detto che un coro di angeli volasse per l'aere cantando una sua celeste melodia; e che, assorta nell'estasi della preghiera, avesse la natura sospeso ogni palpito di vita.

Oh! le vecchie campane di Sant'Ambrogio! Chi non le ha sentite non può gustare appieno le mistiche esaltazioni dei Fioretti.

Chi non le ha sentite, non potrà mai gustare quella lucente gemma della poesia inglese, che è l'ode di Tomaso Moore alle Campane della sera:

Those evening-bells, those evening-bells,
Of many a tale their music tells....

Ora tutto questo è finito Qualcuno ha convinto quei buoni villici che meglio era per loro un concerto di latte da petrolio, sonate con l'elettricità; e i buoni villici hanno abboccato.

Honny soit *chi diede il sacrilego consiglio. Dante, se ancor ci fosse, memore della squilla*

che paia il giorno pianger che si more,

lo scaglierebbe nell'ottava bolgia dell'ottavo cerchio a rosolare a lento fuoco tra i rei consiglieri.

Gabriele d'Annunzio....

....Avete letto l'ultimo libro di Gabriele d'Annunzio? Il poeta, fra molte cose, spesso inintelligibili, ma sempre bellissime, vi presagisce la musica futura, tutta a base di cannonate, pur concedendo, bontà sua, una congrua trasformazione dell'orecchio umano

— E con questo?

— E con questo, dobbiamo ringraziare gli ingenui Ambrosiani, se, prevenendo l'auspicata trasformazione, non hanno sostituito le vecchie, armoniose, indimenticabili campane, con una batteria di obici di quattro calibri.

(Al prossimo numero la fine) A. Scarsella.

Il movimento turistico via mare nelle statistiche dell'ENIT

L'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche comunica le seguenti notizie relative al movimento dei viaggiatori provenienti dall'estero che sono giunti in Italia per le vie del mare durante il mese di luglio di quest'anno.

Detto mese ha segnato un sensibile aumento di viaggiatori nei confronti del precedente mese di giugno e del corrispondente mese di luglio degli anni 1926 e 1927.

I passeggieri sbarcati nei nostri porti durante il mese in parola, sono stati 22.461 mentre la statistica del precedente mese di giugno ha dato la cifra di 19.030; un aumento quindi di 3.431 passeggieri.

Dei viaggiatori sbarcati nel mese di giugno, 8.429 erano italiani e 10.601 stranieri, mentre nel luglio, 9.740 sono stati gli italiani e 12. 721 gli stranieri, quasi 10.000 erano passeggieri di classe, e di questi una buona metà era di nazionalità nord-americana.

Confrontando poi il movimento via mare del mese di luglio 1928 con quello del corrispondente mese degli anni precedenti, si nota un aumento di 1.168 passeggieri nei confronti del 1926 e 640 del 1927.

Tali dati sono indubbiamente soddisfacenti e stanno a dimostrare quale sia il valore della propaganda turistica esercitata all'estero a favore di un ramo così importante del Paese.

Il paragone del movimento dei primi sette mesi del 1927 con quello dei mesi corrispondenti di quest'anno, ci dà ancora dati confortanti, in quanto nel 1928 si è verificato un aumento di 4.655 viaggiatori in confronto all'anno precedente.

Da tali indagini l'ENIT ha desunto l'attività spiegata dalla nostra marina mercantile in confronto con quella straniera. Infatti nel luglio 1928 i passeggeri arrivati su navi italiane sono stati l'85 per cento di tutto il movimento, e l'80 per cento del traffico degli stranieri, mentre nel luglio 1927 queste percentuali furono rispettivamente dell'81 e 75 per cento.

E la preferenza data dagli stranieri alle nostre navi, è anche più significativa per i viaggiatori che prendono passaggio in cabina di lusso, di questi, nel luglio di quest'anno, 4 394, quasi tutti stranieri, erano imbarcati su piroscafi italiani, mentre solo 1127 su piroscafi di bandiera estera.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

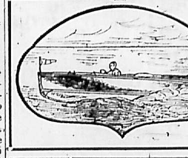
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Al Cinema Savoia di Santa Margherita oggi e domani spettacolo cinematografico "non plus ultra,,!

Stasera sabato

L'Artiglio Rosso

Domani domenica

LA VENERE DELLO SPORT

film "serie d'oro,,

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK

2 Ottobre m/s AUGUSTUS
18 Ottobre m/s ROMA (x)

Da NAPOLI il giorno dopo. (x) il 26 da Gibilterra.

Per il SUD AMERICA

11 Ottobre s/s DUILIO (x)
18 Ottobre s/s COLOMBO (°)
31 Ottobre m/s GIULIO CES. (x)

(x) Lo stesso giorno da Villafranche (Nizza)
(°) Il giorno dopo da NAPOLI - il 20/10 da MESSINA.

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO

Celere Postale - da GENOVA

30 Settembre s/s TAORMINA
31 Ottobre m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA (da GENOVA)

16 Ott. s/s CITTÀ DI GENOVA

il 18/10 da LIVORNO - il 19/10 da NAPOLI
il 20/10 da MESSINA — il 21/10 da CATANIA

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.

Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).

Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Indirizzi utili di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

15 Settembre 1928

Alla Croce del Podio
in pellegrinaggio

E' bella la mattina e serena. Santa Maria, nelle verde conca di smeraldo, si sveglia e s'appresta alla sua vita laboriosa. In alto sul Podio la *Croce* domina bianca bianca in tutta la sua maestosità. Domina ed invita. Ma sì, andiamo, la carovana è lieta ed esperto il capo. Lieta è la carovana e giovane, non mancherà il sorriso, (pochi non sono, no! i fiori del gentil sesso). Andiamo, lo zaino in spalla e il canto sulle labbra. Svelto il passo e sgombra la mente. Orsù, fiori gentili dei nostri giardini, tendete i garretti e a piena voce cantate; vibreranno i nostri cuori all'armonia del vostro accento. Sarà più lieve così il sentiero, sarà più dolce così il salire. Cantate, ascoltate l'eco della vostra gagliarda voce, e guardateci negli occhi. Non hanno l'ombra tetra di tutti i giorni, hanno la luce delle ore felici. Cantate, cantate ancora gli inni della Patria, i canti del cuore, cantate e guardate in alto: la Croce del sacrifizio domina, la Croce del sacrifizio invita. Parlan per essa i Figli della gloria, cui è sacra. Così essi, cantando, difesero la Patria, così essi, cantando, passarono alla storia. Non lacrime vogliono, ma volontà, ma canti.

E noi cantiamo e noi saliamo, per il sentiero più bello di Santa Maria, su cui

....la pompa del fogliame
verde lucente schiudono i castagni

e gli ulivi, dalle mille contorte forme, mostrano dovizia di loro frutti. Santa Maria ci avvolge di sue bellezze e Rapallo, laggiù, trionfa in tutto il fulgore del suo golfo divino.

Orsù compagni, orsù docili sorelle del fautrato iddio, la meta si avvicinà.

In alto, in alto, il cuore
par che ripeta palpitando, anelo
l'ale de l'aquila.

E' la nostra la prima carovana che sale in pellegrinaggio alla Croce, essa apre la via ad innumerevoli carovane che verranno e Santa Maria risuonerà allora, come oggi risuona, di canti.

I cuori battono forte, i petti ansano. Il capo sapiente alterna ordini di riposo e di marcia. Lungo il sentiero sorgono numerose le margherite, e le belle, le vivaci compagne nostre, le colgono e ad uno ad uno ne strappano i petali... si?... no?... si?... no?... si! Ma si! Non può che essere questa la risposta. Troppo è bello, troppo è lieto il giorno, non può essere che questa la risposta!

Avanti, avanti! Sempre più vicina è la Croce, sempre più vicina e più maestosa. Sgombra, in basso, il sole le ultime tenui nebbie e ci saluta, noi, primi pellegrini. Il passo si accellera, il Podio è vicino. Ecco che la meta è conquistata. Come marinai il patrio porto, noi, a pieno petto, salutiamo la *Croce*. Maestosa essa è. Sia lode a chi l'ideò. Ordina il Capo lo schieramento e il saluto romano. L'alalà esce spontaneo dalle nostre labbra, e impetuoso, conquistatore, si diffonde

........si come
tra le quercie un ululo del vento.

Il rito è compiuto.

Lo sguardo spazia sulle due Riviere. I petti battono forte, hanno gli occhi vivacità inusitata, le gote sono irrorate di rosso, di puro, di vivosangue. Più belle sono le nostre gentili compagne. Vien voglia di salutarle con le parole d'una ballata che serba ancora tutta la sua freschezza, come quando, in tempi lontani, fu composta:

Donde venite si leggiadre e belle?
Creature d'amor voi ci parete,
Tanto la vostra vista adorna luce.

Sono liete esse e comunicano a noi la loro sana, la loro giovanile, la loro divina allegria. Ancora sono tesi i garretti e inusitatamente fremono. Scendono da Caravaggio altri escursionisti. Li salutiamo alla voce. Rispondono e vengono con noi. Pur essi salutano la Croce. Scattano gli obbiettivi e colgono il gruppo sotto le bianche braccia del sacro simbolo del sacrifizio.

Sgombro è l'orizzonte e lo sguardo spazia e il pensiero vaga. Quanti pellegrini saliranno in avvenire per il sentiero che abbiamo noi seguito in questa mattinata di luce e di giovinezza? Un altare dev'essere e sarà, questa Croce, nei tempi che verranno. Da essa i Figli della Gloria parleranno misticamente alle generazioni venture, con la voce della fede, con la voce del patriottismo.

Contempliamo la *Croce* e ammiriamo il Poggio su cui sorge, meraviglioso senza nulla che ne adombri la vista, in piena luce. Vengono spontanee le parole del poeta:

Diurne faci al grande altar son gli aurei
del sole eterni rai,
son di notte i queti astri le lampade
che non si spengon mai.
Dai pascoli in fior fuma invisibile
l'incenso e mane e sera,
fuma il respiro a te di tutto l'essere
come una gran preghiera

Il rito è compiuto. Il Capo ordina la partenza. In marcia ancora compagne e compagni, la giornata non è compiuta. Tesi i garretti ancora e sciolto il canto! acceleri il cuore i battiti, su per il sentiero che s'arrampica al piccolo bianco santuario di Caravaggio. Salutiamo, con la preghiera della giovinezza, la Vergine, scendiamo la interminabile scalinata e piantiamo la tenda sotto i castagni. Zaino a terra e colazione. Un fresco delizioso, un'area primaverile ci avvolge. Lieto come il cammino è il pranzo. E poi la gioventù trionfa; il capo stesso organizza i giuochi, l'allegria è generale, più viva che mai; le nostre compagne ci emulano e ci vincono, rapida è la loro corsa come energico il loro canto. Trionfano come fiori sbocciati appena appena.

Col primo accenno della sera lasciamo la tenda e riprendiamo la via del ritorno. I garretti sono ancora tesi per le corse ma il cammino non pesa. L'allegria ha ancora tra noi regno assoluto e le compagne sorridenti e gentili pensano a mantenerla sempre alta, coi loro canti. Colgono ancora margherite e ancora ne strappano, ad uno, ad uno, i petali... si?... no?... si! La brezza della sera dolcemente ci accarezza il viso e scuote le foglie degli alberi

....come una manina
di bimbo i sonagli d'argento.

A Santa Maria giungiamo che ormai è scuro. Il capo scioglie la lieta carovana. Un'ombra nostalgica avvolge le nostre anime. Riprendiamo, domani, la stessa via?

Jatros.

Il Podestà

Constatato come da parte di molti cittadini si persista nella deplorevole abitudine di abbandonare negli atrii dei portoni, o lungo le vie o piazze pubbliche, nelle ore notturne, i rifiuti e le spazzature domestiche, violando con ciò, le norme contenute nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana e Igiene, ricorda che è severamente proibito depositare i rifiuti e le spazzature domestiche, anche se contenuti in recipienti provvisti di chiusura ermetica, negli atrii dei portoni, o lungo le vie o piazza pubbliche, o in altri luoghi esposti al pubblico.

Alla raccolta delle immondizie provvedono appositi carri-spazzatura, i quali, ogni mattino, dalle 6 alle 8 durante il periodo maggio-settembre, e dalle 7 alle 9, durante il periodo ottobre-aprile, transitano per le vie della città, condotti dagli spazzini comunali, che annunciano la loro presenza col suono di una cornetta.

Gli inquilini, soltanto nelle ore sopra stabilite, potranno trasportare i recipienti, contenenti le immondizie, fino al portone d'ingresso della casa, dove gli spazzini incaricati provvederanno al ritiro della spazzatura e alla riconsegna dei recipienti vuoti agli inquilini.

Questi, per nessun motivo, potranno abbandonare negli atrii dei portoni o lungo le vie e le piazze pubbliche i recipienti vuoti, sia pure temporaneamente.

Ogni inosservanza sarà punita a termini di legge.

ARTIGIANATO

Denunzie dei dipendenti

Tutti gli artigiani (iscritti e non iscritti, lavoranti in bottega o a domicilio) sono tenuti ad effettuare immediatamente la denuncia dei dipendenti. Tale denunzia va fatta anche quando nella azienda non esistono dipendenti. Si ricorda a tutti le gravi sanzioni che la legge stabilisce per gli inadempienti e si ricorda che tale denuncia va effettuata pure da coloro che la fecero gli anni precedenti.

La Segreteria è costretta in caso contrario all'accertamento degli inadempienti e alla loro denuncia all'Autorità per le sanzioni pecunarie stabilite contro di essi.

Nella denuncia ognuno deve segnare se esercita mestiere artistico od usuale e dare i nomi e gli inditizzi dei Maestri d'arte dipendenti. Si ricorda che i maestri d'arte dipendenti di botteghe artistiche per disposizioni di Legge fanno parte della federazione artigiana.

I moduli vengono distribuiti nelle ore d'ufficio (9 - 12) e (14 - 19) dalla Segreteria (Banca Agricola Italiana). I Capi delle diverse Comunità sono pregati di far opera di propaganda.

Ufficio Stampa del Comune

Il Podestà ha preso fra le altre le seguenti deliberazioni:

1) Sopraelevazione di un piano all'edificio scolastico di Monti ad uso alloggio dell'insegnante. Costo del progetto lire 23.000.

2) Impianto di n. 3 lampadine in Sestiere Cerisola.

3) Acquisto e messa in opera di nuove armature Olophane nelle strade e piazze del centro in sostituzione degli attuali globi. Con detta trasformazione, mentre rimane inalterato il candelaggio delle singole lampade, sarà possibile ottenere un maggiore rendimento di luce.

4) Liquidazione lavori di ornamento e rifinitura dei muri e dell'ingresso dell' Ospedale Civile.

5) Costruzione fabbricato in Piazza Molfino da adibirsi ad uso ufficio Dazio e cessi pubblici.

6) Ordinazione nuovi candelabri per illuminazione da collocarsi sulla passeggiata a mare ed in piazza della stazione.

7) Liquidazione lavori relativi alla sistemazione del piazzale della Chiesa di San Pietro.

8) Riattamento diverse strade pedonali delle frazioni.

9) Liquidazioni contributi diversi.

10) Pagamento parcelle e fatture per forniture e lavori ordinari.

11) Approvazione variazioni allo stato utenti pesi e misore in dipendenza dell'ultima verifica biennale.

12) Approvazione collaudo della nuova piazza sistemata a giardino costruito dall'ex area Rivara.

NUOVE LISTE ELETTORALI. Sono state iniziati e procedono regolarmente i lavori di formazione delle liste elettorali da compilarsi in base alla nuova legge elettorale politica testè andata in vigore. Le organizzazioni sindacali hanno per la quasi totalità già trasmesso l'elenco dei propri inscritti che in base alla detta nuova legge hanno diritto all'inscrizione.

Le inscrizioni vengono fatte d'ufficio per coloro che risultano agli atti in possesso dei prescritti requisiti ed anche in seguito a domanda verbale o scritta dei singoli interessati che comprovino di aver diritto alla inclusione nelle liste.

RILASCIO DI LICENZA AI FORNAI. In base alle disposizioni contenute dal R. D. Legge. 29 Luglio 1928 n. 1843 i fornai dovranno domandare a S. E. il Prefetto della Provincia il rilascio di una speciale licenza.

Nel detto decreto sono pure specificati i requisiti cui dovranno corrispondere i forni per garantire una razionale cottura del pane.

NORME PER GLI APPALTATORI. Avvertenze per gli appaltatori di lavori e forniture.

Si avvertono tutti gli appaltatori di lavori e forniture che in occasione di aste, licitazioni ecc. sia per conto del Comune che di altri Enti pubblici, dovranno produrre insieme agli altri documenti di rito anche il certificato di inscrizione nella rispettiva Organizzazione Sindacale dei datori di lavoro.

DENUNZIE VARIAZIONI ANAGRAFICHE. E' stato rilevato come non tutti coloro che vengono a risiedere nel Comune si presentano nel tempo prescritto all'ufficio anagrafe per denunziare la loro residenza.

Tate inconveniente determina una non lieve irregolarità alla regolare tenuta dei registri anagrafici. Si rammenta pertanto l'obbligo che incombe a tutti i proprietari di case di denunciare subito all'ufficio detto ogni variazione che avvenga nei confronti dei loro inquilini non escluso il caso che questi si trasferiscono in altra abitazione situata nel Comune.

Le pensilina....

Ritorniamo alla carica. Occorre che la stazione di Rapallo sia dotata, dal lato a monte, di una pensilina che serva da riparo ai viaggiatori nella buona e nella cattiva stagione. Specialmente nella cattiva stagione alla quale andiamo velocemente incontro, perchè i viaggiatori della linea Chiavari-Spezia-Firenze-Roma non sanno più a quale santo votarsi quando debbono partire. Se piove non possono rimanere allo scoperto lungo il marciapiedi ad inzupparsi sotto le raffiche dell'acqua, e tanto meno rimanere lungo il sottopassaggio a prendersi qualche accidente. La direzione compartimentale delle ferrovie si ricordi anche un pò di Rapallo, eseguendo una buona volta questo lavoro tanto necessario.

Per la stagione

invernale crediamo che un piccolo posto di riparo sulla piazza dietro la Chiesa da dove partono tutti gli autobus, riuscirebbe molto comodo per il pubblico che è in attesa di partire per le rispettive destinazioni. Indubbiamente il Podestà otterrebbe generale consenso se provvedesse a farvi costruire un piccolo chiosco in legno provvisto di sedili che servisse allo scopo sopra cennato.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che la Banda Città di Rapallo eseguirà sabato 15 corr. alle ore 21 al largo Marsala sotto la direzione del maestro cav. maur. Piergiorgi:

1) Gissi, *Manopello*, passo doppio - 2) Mancinelli, *Cleopatra*, Ouverture - 3) Mascagni, *L'amico Fritz*, reminiscenze - 4) Catalani, *La Wally*, fantasia - 5) Ballerini, *Marcia Solenne*, op. 36.

C. N. S. F.

Deleg. Riviera Levante - Chiavari

La segreteria provinciale del Sindacato operai edili e affini comunica:

«Per interessamento dell'Ufficio Provinciale della C. N. S. F. e della Direzione dell'Ente interessato, è stato istituito a Chiavari un Ufficio per la Cassa Mutua Malattie Operai Edili & Affini. Detto Ufficio ha sede in Via Rivarola 26 (Sindacati Fascisti) ed ha giurisdizione nel territorio dell'ex Circondario di Chiavari. Poichè a norma dell'accordo 1927 tutti gli operai addetti alle costruzioni di case, strade, porti, ferrovie selciature etc. debbono esservi iscritti per cura dei datori di lavoro, si pregano tutti gli operai che avessero pratiche con la Mutua di rivolgersi al suddetto Ufficio. Per conoscenza degli interessati si fa noto che scopo di questa Istituzione è quella di corrispondere sussidi agli operai iscritti che cadessero ammalati e di apprestare loro le cure mediche e farmaceutiche gratuite. Qualunque operaio delle predette categorie che necessitasse di schiarimenti potrà rivolgersi all'incaricato che trovasi in Ufficio tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Alla domenica dalle 9 alle 12».

E' un'altra realizzazione dovuta alla carta del lavoro, promulgata dal Duce a beneficio dei lavoratori, che si aggiunge alle tante già applicate dai Sindacati Fascisti di Chiavari.

*

La Delegazione Sindacati Fascisti di Chiavari comunica:

«Per norma degli interessati rendesi noto che il Delegato di Zona per la Riviera di Levante trovasi in Ufficio tutti i giorni dalle ore 9 alle 12».

*

L'ufficio provinciale di Genova della C. N. S. F. rivolge invito a chiunque esercita una delle attività comprese nell'elenco sottoindicato a farne denuncia in conformità dell'art. 79 del R. D. 27-7-28, n. 1802, entro il 30 Settembre corr. all'Ufficio Provinciale stesso.

Il denunciante dovrà indicare oltre le proprie generalità anche la propria dimora.

Categorie tenute alla presentazione delle denuncie: corrieri, guide, mediatori, interpreti, facchini, automobilisti, barcaiuoli, barocciai, scrivani pubblici, suonatori, vetturini, venditori ambulanti ed altre attività analoghe.

Grave disgrazia evitata per miracolo

Una disgrazia che poteva essere causa di ben gravi conseguenze, è successa al caro amico Giacinto Bertelli — capo guardie civiche della nostra città — che in compagnia della sua Signora e del figlio, profittando della licenza, si recava a Gavi sopra una automobile condotta da un suo cugino. Poco prima di arrivare a destinazione, in una svolta, improvvisamente, si parava di fronte alla macchina, completamente fuori mano, un carrozzino. Lo chauffeur era obbligato ad una improvvisa sterzata che per la strettezza della strada faceva precipitare l'automobile rovesciata di fianco in un fossato. Per vera fortuna, data anche la ridotta velocità dell'automobile, tanto i componenti la famiglia Bertelli che il conducente se la cavarono con leggere ferite e molto spavento.

Tutto è bene quel che finisce bene e siamo lieti perciò di poterci compiacere con gli amici Bertelli ed il loro cugino per lo scampato pericolo.

Avviso di riunione

Tutti i cittadini reduci dal Chile sono invitati per lunedì 17 prossimo alle ore 10 ad una riunione nel locale del Circolo Cristoforo Colombo per prendere gli accordi dei festeggiamenti che si organizzeranno per il prossimo arrivo a Genova della nave scuola chilena *General Baquedano*.

Artigianato

La zelante Segreteria Provinciale di Genova della Federazione Fascista Autonoma delle comunità Artigiane d'Italia comunica al sig. Zennaro Mario capo provinciale artiere del filo alcuni nominativi di acquirenti di merletti e ricami della Francia, della Germania e della Danimarca, di indubbia serietà.

Perciò i negozianti e gli artieri che volessero intraprendere relazioni d'affari si rivolgano dal sig. Zennaro negozio merletti Via Americhe 28 Rapallo.

Nuovo servizio pubblico

Il sig. Giacomo Tassara ha inaugurato oggi un servizio pubblico con corriera a cavalli da Rapallo a S. Pietro e Foggia. La partenza da Rapallo avverrà, come stabilito per tutti i servizi pubblici, dalla piazza dietro la Chiesa.

Ci auguriamo che il nuovo servizio incontri la soddisfazione della clientela della zona in modo da potersi presto trasformare con autobus.

Esiste una ordinanza

podestarile che vieta la sosta delle automobili in piazza Cavour. Noi crediamo però che sarebbe bene ammettere un limite di tolleranza per quelle macchine che hanno la necessità di fermarvisi per breve tempo e che in questo senso dovrebbero essere emanate da parte del Podestà disposizioni ai vigili urbani. Inoltre per eliminare delle inutili e a volte poco decorose discussioni tra i conducenti della auto e le guardie municipali, è indispensabile il collocamento in una posizione ben visibile di una targa che informi del divieto esistente.

Pro restauri "Cristo Bianco,,

Totale delle prime liste pubblicate L. 4.176,20. Somme raccolte fuori del del centro dai seguenti benemeriti sigg ri: Giovanni Pendola, Emiglio Maggio ed Eugenio Olmo sestiere Cerisola L. 368.90; Filippo Pastene ed Agostino Noce sestiere Costaguta 170; Giacomo Queirolo, Stefano Villa e Giacomo Luxardo sestiere Cappelletta 110.60; Luigi Maggio e Nicola Dellepiane sestiere Borzoli (San Rocco) 220; Luigi Canessa e Gerolamo Castruccio sestiere Borzoli (San Bartolomeo) 186; Basilica di Rapallo Kg. 0,970 d'argento al 762/000 Lire 299.60; Santuario di N. S. Montallegro Kg. 3.750 arg. 1000/000 L. 1.462.50; Chiesa di S. Francesco Kg. 0.200 arg. 532/000 L. 41.40; Maria Maffei: uno spillo d'oro del valore di L. 22 e Kg. 0.050 d'argento dal 792/000 del valore di L. 15.45 L. 37. 45; Ditta «Cesare Ingolotti»: un magnifico stellone in mosaico che fu applicato al cordone del «Cristo» (val.) 200; Ditta «Cova e Besaccia» una cassa di legno per la custodia dei canti del «Cristo» valore 100; Ditta «Giovanni Valiini» come sopra 100; Ditta «Fratelli Queirolo» come sopra 100. *Totale complessivo delle offerte raccolte pro restauri Cristo Bianco L. 7.572,65.*

Festività della Natività di M. S.

Il giorno 8 settembre hanno avuto luogo nell'Oratorio dei Bianchi, le annuali funzioni e solennità religiose in onore della Natività di Maria Santissima.

Le festività compresero anche la Novena, che fu frequentatissima ed ebbe a predicatore il molto Reverendo Parroco Fortunato Molfino della frazione di San Martino di Noceto.

A rendere più degne le funzioni concorsero i seguenti signori prestandosi personalmente: Teresa Barberis raccogliendo offerte per le illuminazioni ed altro, avv. Giovanni Maggio, Arturo De Bernardis, Luigi Cordano e Frasinelli della scuola cantori del Circolo Cattolico San Filippo Neri, Castruccio Luigi per lo sparo di mortaletti durante la solenne benedizione e molti altri ancora.

Atto d'onestà

Lo spazzino pubblico Nacci Giuseppe rinvenuto alla strada a mare un portafoglio contenente danaro e documenti, s'affrettava a consegnarlo all'Ufficio di Polizia Urbana da dove veniva rimesso al legittimo proprietario risultato nel signor Morelli.

Complimentiamo il Nacci per il suo atto onesto.

A Monti

il 22 e 23 c. m. si svolgeranno solenni festeggiamenti in onore del titolare San Maurizio. Le funzioni religiose saranno svolte con ordine e solennità; chiuderà la festa la solenne processione con la arca del Santo.

Salve, fuochi artificiali, luminarie, stanno preparando i villici di quella frazione. Rallegrerà la festa la banda «Città di Rapallo» diretta dal cav. Piergiorgi. Nella giornata vi sarà, cominciando dalle 10 ant., un servizio d'autobus, partendo da Piazza Regina Margherita, presso il Corso Assereto.

XX Settembre

Il principio dell'unità italica con Roma capitale portò all'azione del risorgimento dai moti del 21 alle battaglie del 48, per riprendere nel 49, rivincere nel 66 e compiersi il XX Settembre del 1870. Tutto un glorioso ciclo di storia italica si conclude con questa data, che resta a indicare lo sforzo di un popolo vittoriosamente sostenuto.

XX Settembre. E la data che ogni anno ritorna, ritrova in questo anno sesto della nuova Era, più vivo il palpito che da Roma si diffonde e prende e fa trepidare tutte le coscenze italiche.

Roma fu presa allora, ma mai come oggi fu così splendidamente italica. Fatta l'Italia restavano a farsi gli italiani e occorsero anni e anni di passione e di rinuncie, per poter giungere a questa resurrezione veramente romana. Oggi Roma è veramente, nella rinascita fascista, e interamente la capitale. Il suo spirito si diffonde col Regime e nel suo Regime ritrova le aquile pronte ai voli e i legionari pronti alle battaglie.

Gli italiani son ritornati colle loro ansie a Roma e la sentono e la intendono fonte di vita e di gloria, caput mundi.

Così in questo XX Settembre veramente italico, alzando le bandiere sentiamo di celebrare veramente la romanità della stirpe, la gloria tutta intera di Roma capitale della nuova Italia fascista.

La morte del Conte Girolamo Sottocasa

La sera del 6 corr. moriva in Rapallo il Conte Girolamo Sottocasa.

Discendente da nobile famiglia bergamasca, fu gentiluomo di pura razza e gran signore. Laureatosi giovanissimo in giurisprudenza, amò sempre occuparsi di studi letterari e storici nei quali aveva acquistata cultura vasta e profonda, alternando lo studio con la cura dei suoi vasti possedimenti a Pedrengo, Pantida, Vimercati e S. Zenone Po, che egli amministrava personalmente con grandissima competenza ed abilità tanto da trasformare le sue terre in organismi agrari di primo ordine sia dal punto di vista tecnico che della modernità.

Fu di una bontà impareggiabile che guidata da un sereno senso di giustizia, gli cattivò la stima e l'affetto di tutti quelli che conoscendolo lo amarono e di quanti, a lui legati da rapporti di dipendenza, conservarono sempre per lui la più devota affezione: la sua bontà si manifestò sopratutto in opere di beneficenza a Istituti pubblici ed a privati cittadini, che mai ricorsero invano al suo aiuto.

Ma la qualità predominante del suo carattere fu la sua grande modestia: sempre pronto ad operare per il bene del suo paese e dei suoi simili, volle però sempre rimanere nell'ombra quasi per un naturale e geloso desiderio di non mostrare agli occhi altrui, le doti migliori del suo nobilissimo animo.

Così visse nel silenzio e nel silenzio finì la sua vita, mostrando la grandezza e la superiorità dell'animo suo anche nella rassegnata dolcezza con la quale sopportò i lunghi mesi della sua malattia.

I funerali avvenuti in Pedrengo storico dominio dei Conti Sottocasa furono imponentissimi dimostrando di quanto affetto e di quanta stima egli fosse circondato.

Alla Contessa Gabriella ed alle contessine Elisabetta, Arnolda e Ferdinanda, giungano in questo doloroso lutto anche le nostre più sincere condoglianze.

Ricordiamo

che in certi casi IL MARE accetta la equa ed assennata collaborazione del pubblico, semprechè essa non si nasconda dietro l'anonimo.

Chi scrive deve apporre in calce alla lettera in modo ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo. Il giornale considererà poi se sarà o no il caso di pubblicare la firma.

Spettacoli

Teatro "Reale,,

Giorgio O' Brien e Virginia Valli interpretano stasera e domani *Il principe senza amore*. E' una storia bizzarra, originale e allegra. Sotto i simboli di un ipotetico regno ed il titolo di un principe di fantasia si nascondono le persone del mondo conosciuto ed attraverso un mirifico vagabondaggio dalle sale di una reggia ai *cabarets* di Montmartre si conchiude nel modo più improvvisto l'arguta vicenda. A complemento LUCE e comica.

"Eden Palace,,

Satana in pelliccia, ecco il titolo sensazionale del super capolavoro che si gira sabato e domenica. Interprete la stella Geltrude Astor. Lunedì *Ombre del patibolo*, drammatiche vicende di Margherita de la Molte. Martedì *Controspionaggio*, film emozionantissimo con Jetta Goudal. Mercoledì *Chiamatemi un taxi*, commedia brillantissima, int. Marin Noxon. Giovedì *Il carosello storico*, riproduzione della fantastica radunata di Torino. In più *Non dirlo a papà* scene esilaranti. Venerdì *Strega di Jork*.

Osservatorio Meteorologico
di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 8 al 14 settembre 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	768,5
		Minima	763
TERMOMETRO	Temp.	Massima	25
		Minima	18,5

Venti dominanti

Direzione } Nord } Sud-Est —

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	0
» nuvolosi	4
» con pioggia	1

PLUVIOMETRO — Acqua caduta mm. 18

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 85

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

Il campionato di prima divisione

RAPALLO.

Un recente comunicato precisa che il girone A nord della prima divisione rimane definitivamente così composto: RUENTES, Carrarese, Lecchese, Savona, Sestrese, Spezia, Pisa, Rivarolese, Corniglianese, Acqui, Viareggio, Sestri Levante, Ventimigliese, Astigiani.

Una eventuale modifica al girone potrà avvenire se la Corniglianese non riuscirà a procurarsi prima dell'inizio del campionato un campo proprio.

L'inizio del campionato è stabilito per il 30 Settembre.

Ruentes in allenamento

Il *trainer* Hervatin ha radunato domenica sul vecchio campo di corso Umberto gli uomini del Ruentes per una seduta di allenamento. Dopo un po' di corsa, *dribling* e «cerchio», ventidue uomini si sono allineati in formazione per disputare un tempo di 30 minuti ed un altro di 50 a scopo di fiato.

Considerato lo stato disagevole del terreno non è possibile concretare dei giudizi sui singoli uomini. Piacque peraltro qualche autentica giovane promessa rapallese che indubbiamente farà parlare di sè prima della fine del campionato.

Domani la squadra a scacchi si recherà a Santa Margherita contro la Tigullio contraccambiando la visita ricevuta l'anno scorso dagli arancioni, giovedì XX Settembre a Codogno e domenica 23 a Lodi.

Seconda Divisione

L'inizio del Campionato

S. MARGHERITA LIG.

La F. I. G. C. ha stabilito che con il 7 Ottobre p. v. avrà inizio il campionato di Seconda Divisione.

Le partite amichevoli

Fassicomo - Tigullio: 4-2

La partita giocata sul campo Broccardi domenica scorsa è stata priva d'interesse dato il poco impegno dimostrato da molti giuocatori! Il Fassicomo è apparso diggià centrato in ogni sua linea. In ispecie la linea d'attacco è legata e realizzatrice. La Tigullio è apparsa debole in difesa, e completamente sbandata all'attacco. I migliori nell'ordine sono stati Giovanelli, Cigolini, Ghigliotto e Lombardo. I primi a segnare furono gli ospiti al 7' ed al 44'.

Nella ripresa al 5' un nuovo goal del Fassicomo provocava la reazione degli arancioni; i quali al 13' ed al 14' portavano ad uno lo scarto del punteggio. Il maggior fiato e l'amalgamento migliore dei genovesi avevano ragione con un nuovo punto al 36'. Arbitro imparziale fu Passalacqua del Genoa. Le squadre:

Fassicomo: Boccardi — Borghi, Appiani — Oliana, Covasco, Prandi — Crivelli, Furci, Ambrosetti, Cogorno, Norio.

Tigullio: Cigolini, (Cattoni II) — Barigelli, Tagliavacche (Perazzo) — Cattoni I (Gatto) Giovanelli, Schiaffino, (Martinelli) — Agrifoglio, Pittimo, Ghigliotto, Traverso, Lombardo.

Tigullio - Ruentes

Domani Campo Broccardi - ore 15

(Andata: 15 aprile 1927: Ruentes-Tigullio 3-1)

La partita è indubbiamente un piatto prelibato e segnerà un record di... cassetta. Chi non sarà domani sul campo? Nessuno lascerà sfuggire l'occasione di veder alle prese arancioni e bianco-neri. Le contese fra le squadre delle due città sorelle sono sempre state emozionanti e strenuamente combattute. Rientra in ballo la passione: i giocatori si trasfigurano. La lotta è generosa: si combatte per la propria città nel nome dello sport. Qualche spirito arguto osserverà: questione di campanile! Sissignore!

L'incontro mentre l'altr'anno lasciava adito a pronostici perchè il campionato era nel suo pieno svolgimento, oggi all'inizio della stagione calcistica lascia perplessi nel tracciar probabilità al suo riguardo. La squadra a scacchi felicemente chiudeva le sue fatiche classificandosi terza nel girone tosco-ligure della seconda divisione. La Tigullio dopo aver sorpassato gli ostacoli del campionato giungeva nel girone delle semifinali aggiudicandosi il secondo posto ad un sol punto di distacco dalla vincitrice. Su questa base il pronostico volgerebbe a favore dei ruentini. Ma la loro leggera superiorità sarebbe compensata dallo speciale carattere della gara. Quindi parità.

I dirigenti dei due sodalizi stanno esperimentando varie formule per inquadrare un undici omogeneo e realizzatore. Ecco quindi che sfuggendo i termini di confronto la «carta» non può più pronunziarsi. Movendo dal giudizio che ci siamo formati sull'efficienza della compagine tigullina nella partita di domenica scorsa, non ci rimane che dar battaglia vinta agli amici rapallesi. Con Macchiavello in difesa e con Viviani fra i mediani l'equilibrio sarebbe ristabilito e l'incertezza imperebbe ancora. Tutto lascia credere che così sia.

La contesa senza dubbio sarà cavalleresca per quanto condotta con decisione e senza fronzoli accademici.

NUOTO

Bonazzi alla finalissima della "popolare"

RAPALLO.

Domani a Viareggio, nella finalissima della popolare di nuoto, Rapallo sarà valorosamente rappresentata dal suo Bonazzi che così bene affermò la sua classe nella prova locale e nelle semifinali di Camogli.

Ogni più fervido augurio vada al rapallese in queste ore di trepida attesa

Fermate il Contagio

Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi: badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l'Unguento Foster questi disturbi irritanti della pelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Bacigalupo* in corso Regina Elena.

Renato Bacigalupo

Renato domenica scorsa ha riaffermata la sua classe nella riunione di Pisa ottenendo nei 400 metri 5'17"... il che dice come il percorso non fosse misurato esatto, considerato che il récord italiano detenuto da Renato stesso è di 5'27" 1/5. Nei 1500 metri invece Renato soccombeva di fronte a Gambi ed altri.

La vittoria e la sconfitta portano a diverse considerazioni. Un competente ha giustamente ammonito in questi giorni sul suo giornale i nuotatori a specializzarsi sul percorso che meglio confà alle loro disposizioni fisiche abbandonando l'erratissimo sistema di voler saltare da una gara all'altra con estrema facilità con il solo scopo di ottenere magari delle sconfitte che si ripercuotono gravemente sul nome e sulla classe già ritenuta invitta del campione. Tale il caso del nostro Renato. La folla sportiva non sottilizza. Quando vede il preferito allinearsi alla partenza, vuole vederlo vittorioso qualunque sia il percorso della prova. E se invece della vittoria ti capita una sconfitta, allora son dolori!

Se Renato, reduce da Roma, avesse corso a Pisa i 400 metri solamente e si fosse considerato soddisfatto della bella vittoria conseguita e non avesse più preteso dal suo fisico uno sforzo superiore alla normalità, il suo nome sarebbe apparso aureolato di nuova gloria. La sconfitta accanto alla vittoria, offusca questa e danneggia il campione troppo ingordo. Renato perciò accogliendo il consiglio di chi al nuoto ha dedicato anni di passione e di studi, come per esempio il Barbacci di Bologna, deve rinunciare alle gare che possono danneggiarlo riducendo l'attività a quella che sembrerebbe essere la sua acquisita specialità: i 400 metri.

Correre sui 1500 è tutto danno del suo record nazionale non ci sembra consigliabile. Il giornalista di cui accenniamo sopra, riportava un giustissimo confronto con un campione mondiale che alle recenti olimpiadi, si è riservato per la sua specialità; e diceva: avrebbe potuto correre anche altre gare, che in fatto di stile e potenza ne dispone da vendere, ma egli ha preferito sacrificare ambizione e soddisfazione per riuscire primo, veramente primo, sul percorso che lo vede imbattibile.

Così dovrebbe ragionare Renato e con lui tanti altri campioni che oggi suddividono malamente le loro energie.

Noi ci auguriamo perciò che egli segua il consiglio dei competenti e ci auguriamo anche che il fratello Luigi lo conduca su questa strada.

Così facendo Renato manterrà invitto realmente il suo nome ed otterrà per se, per il babbo suo tanto appassionato e per gli amici che gli si stringono attorno affettuosamente quelle soddisfazioni che solo può godere e offrire il grande campione

***

Nei giorni 15 e 16 Renato parteciperà ai Campionati Nazionali della Milizia a Napoli

Affermazione avanguardista

Nei campionati avanguardisti svoltosi a Roma, l'avanguardista di Rapallo Dino Cappellini si classificava secondo nella gara tuffi riscuotendo generale ammirazione per la sua valentia tanto da essere accomunato nell'elogio che il presidente centrale dell'O. N. B. Renato Ricci volle inviare al seniore Alberico Fiori presidente del Comitato provinciale della nostra Liguria.

Al giovane e bravo Cappellini i nostri rallegramenti per la bella affermazione conseguita

Gare bocciofile

La Bocciofila Rapallese ha fatto disputare domenica grandiose gare sul suo campo di Sant'Anna. Ecco i risultati:

Gara a terne: prima la squadra Ponzio, Alga e Goari, della Rapallese, seconda quella Tadini P., Macera e Tassara, della Rapallese, terza la squadra del sig. Repetto della Chiavarese, quarta la squadra Canali, Parodi e Parodi.

Gara alla bocciata: primi a pari merito Alga e Canepa della Rapallese, secondo Queirolo Sebastiano della Rapallese, terzo Figallo della Rapallese. Ottima l'organizzazione.

YACHTING

Tre giornate di passione e di propaganda velica nelle classiche regate di Portofino

La prima giornata.......

Giovedì 6 u. s. nelle acque del Golfo Tigullio avevano inizio le classiche manifestazioni veliche indette ed organizzate dall'Yacht Club di Portofino. La prima giornata si chiudeva con un brillante successo; non menomato dall'assenza degli otto metri, alcuni dei quali sono tuttora in armamento sulle spiaggie liguri. Per la prima prova per la coppa di Paraggi, *Ea* e *Twins II* compievano una gara combattutissima, ma la vittoria arrideva qcella. altro magnifico duello nei 6,50 si aveva fra *Eugenia* e *Tipperary*. *L'Eugenia* regolata di misura in tutte tre le giornate di S. Margherita da *Tipperary* si prendeva la rivincita. Il tempo fu magnifico: veramente ideali per delle competizioni veliche. La giornata fu caratterizzata da un vento regolare da maestrale piuttosto vivo all'inizio e meno intenso verso la fine delle gare. Ecco i risultati:

COPPA DI PARAGGI (prima prova) serie m. 6 S. I. 1920 percorso 9 miglia: 1.a *Ea* dell'avv. Cameli in ore 1.58'37"; *Twins II* dei F.lli Oberti 2.0'12"; 3.a *Oiky* (ex Cora) del sig. Rosasco 2.0'47"; 4.a *Mathi* del Comm. R. Rosazza 2.1'15"; 5.a *Enigma* dell'avv. Valdameri 2.6'30".

Serie m. 6 S. I. 1806. Percorso 9 miglia: 1.a *Isa* del sig. Bianchi Luigi in ore 2.11'29".

Serie 18 piedi S. I. Percorso 9 miglia: 1.a *Gigliola* del Dott. Leone in ore 2.47".

Serie m. 6,50 S. I. Percorso 9 miglia: 1.a *Eugenia* del sig. Ascoli A. in ore 2.7'15"; 2.a *Tipperary* del sig. Finollo E. 2.8'25"; 3.a *Sylphea* del sig. Marengo 2.9'35"; 4.a *Pin II* del sig. Avigdor 2.11'17"; 5.a *Dalne* del sig. A. Barbero 2.12'15"; 6.a *Gea* dell'on. Dellepiane 2.15'25".

.......la seconda.......

La seconda giornata segnava una nuova affermazione organizzativa e sportiva. Il *Mathi* dopo una bella lotta con *Twins II* riusciva a piazzarsi seconda. *Ea* retrocedeva invece a fanale di coda. Una nuova vittoria di *Eugenia* ribadiva la superiorità dell'agile yacht nei confronti degli altri rivali. Un vento costante da maestrale soffiò per tutto il tempo delle gare, favorendone il buon andamento. Ecco i risultati:

Serie m. 6 S. I. 1920 Percorso 9 miglia: 1.a *Twins II* dei F.lli Oberti in ore 1.59'15"; 2.o *Mathi* del Comm. Rosazza 2.0'32"; 3.a *Viky* del sig. Rosasco 2.1'13"; 4.a *Enigma* dell'avv. Valdaneri 1.1'19"; 5.a *Ea* dell'avv. Cameli 2.9'34".

Serie 19 piedi S. I. Percorso 9 miglia: 1.a Gigliola del dott. Leone in ore 2.2'18".

Serie m. 6.50 S. I. Percoso 9 miglia; 1.a *Eugenia* del sig. Ascoli A. in ore 2.0'35'; 2.a *Tipperary* del sig. Finollo E. 2.4'58"; 3.a *Sylphea* del sig. Marengo N. 2.7'5"; 4.a *Pin II* del sig. Avidgor 2.10'47"; 5.o *Dalne* del sig Barbero A 2.11"3; 6.a *Gea* dell'on.le Dellepiane 2.11'22".

......e la terza

Domenica brillantemente si chiudeva il raduno velico. Tirate le somme e fatto un coscienzioso bilancio dobbiamo rilevare il successo più lusinghiero arriso alle competizioni. Di ciò va lode all'Yacht Club di Portofino, chè con ammirevole tenacia ligure cerca ridonare, in unione al Club di Santa Margherita, al Golfo Tigullio le magnifiche tradizioni marinare del passato. La battaglia velica, se così si può chiamare, è lanciata. I frutti non tarderanno. Propaganda passione, disciplina debbono essere i cardini su cui imperniare l'azione per arrivare alla mèta. Mèta luminosa che noi auguriamo alla famiglia velica tigullina.

Ea nell'ultima giornata si prendeva la rivincita aggiudicandosi nel contempo la Coppa Paraggi. Il *Mathi* agli ordini del noto Raimondo ritornava in quarta posizione. *Eugenia* nei 6,50 coglieva un nuovo alloro. Il vento di maestrale meno intenso dei giorni precedenti, faceva registrare i massimi tempi delle riunioni. Ecco i risultati:

Coppa di Paraggi (seconda prova) serie m. 6 S. I. 1920 Percorso 9 miglia: 1.a *Ea* dell'avv. Cameli in ore 2.15'10"; 2.a *Viky* del sig. Rosasco 2.16'17"; 3.a *Twins II* dei F.lli Oberti 2.17'26"; 4.a *Mathi* del Comm. Rosazza 2.18'19"; 5.o *Enigma* dell'avv. Valdameri 2.19-15".

Serie m. 6 S. I. Percorso 9 miglia: 1.a *Isa* del sig. Bianchi L. in ore 2.13'11"; 2.a *Earica III* del sig. Bevilacqua 2.16'25".

Serie 18 piedi S. I. Percorso 9 miglia: 1.a *Gigliola* del sig. Leone in ore 2.33'.

Serie m. 6,50 S. I. Percorso 9 miglia: 1.a *Eugenia* in ore 2.34'5"; 2.a *Pin II* del sig. Avigdor 2.36'8"; 3.a *Tipperary* del sig. Finollo E. 2.39'32"; 4.a *Sylphea* del sig. Marengo N. 2.39'35"; 5.a *Gea* dell'on. Dellepiane 2.40'40"; 6.a *Dalne* del sig. Barbero A. 2.41'40".

U. C.

La crociera-regata

Portofino-Sestri L.-Portofino

Venerdì 7 u. s. veniva disputata la regata-crociera sul percorso Portofino-Sestri L. e ritorno della lunghezza di 16 miglia. La mancanza quasi assoluta del vento ostacolò la gara. Purtuttavia la perseveranza e la tenacia degli *yachtmens* non piegarono di fronte all'avversità. I tempi impiegati furono elevatissimi aggirandosi sulle dieci ore. Una nuova vittoria di *Eugenia* ed una corsa coraggiosissima del cap. Elia Schiaffino con la piccola lancia *Hydia* furono le note salienti delle gare, di cui ecco i risultati:

SERIE METRI 6,50 S. I.:

1.a *Eugenia* del sig. Ascoli A. - 2.a *Tipperary* del sig. Finollo E. - 3.a *Gea* dell'on.le Dellepiane - 4.a *Dalne* del sig. Barbero A

SERIE METRI 6 S I:

1.a *Twins II* dei F.lli Oberti - 2.a *Ea* dell'avv. Cameli - Molti *yachtes* abbandonarono o non partirono.

GARA CICLISTICA

Coppa "Emilio Ciana"

S. MARGHERITA

Nella ultima edizione abbiamo parlato della corsa ciclistica che per il XX Settembre viene organizzata dalla S. S. Tigullio sul percorso S Margherita Lig. - Chiavari - Sestri Lev. - Chiavari - Cicagna - Uscio - Recco - Ruta - S. Margherita e giro del Tigullio ripassando da Rapallo - S. Lorenzo e traguardo; a S. Margherita totale Km 102.

Possiamo dare l'elenco dei premi e cioè: Artistica e ricca Coppa in argento e porcellana giapponese offerta dal sig. Peppino Ciana alla memoria del Suo buon Fratello Emilio, dal 1. al 5. medaglia d'oro, al 6. medaglia vermeil grande più un tubolare da corsa, al 7. medaglia vermeil grande più una maglia da ciclista, dall'8 al 10. medaglie vermeil grandi, dall'11. al 20. medaglie vermeil e medaglie grandi argento. A detti premi potranno eventualmente esserne aggiunti altri, sempre di valore adeguato alla importanza della gara.

Inoltre al 1. arrivato di S. Margherita sarà dato un tubolare ed uno al più giovane arrivato di S. Margherita oltre alla eventuale medaglia di premio.

I tubolari sono stati offerti: 2 dalla Società Dunlop ed uno dalle Gomma Spiga, Negri e Varetti, Via Colombo, Genova e la maglia dalla Casa ciclistica «Ideor». In altra edizione faremo conoscere i donatori di alcuni premi in medaglie.

Si rammenta che le iscrizioni si ricevono presso il sig. Silvano Orazio, Agenzia Navigazione Italiana in S. Margherita Ligure e si chiudono alle ore 23 del 19 corrente.

I partecipanti sono inoltre avvertiti che alle ore 9 del XX Settembre avrà luogo la punzonatura delle macchine ed alle ore 10 la partenza

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 15 Settembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,68 1/4 - su Londra (1 sterlina) 92,78 - su New York (1 dollaro) 19.12 11/16 - su Svizzera (100 franchi) 368 1/4 - su Spagna (100 pesetas) 315 3/4.

Mancia

Smarrito a Paraggi, Santa Margherita un piccolo anello d'oro portante in rilievo 4 parole: all'interno inciso «1881» offresi L. 200 a chi lo restituisce. Rivolgersi a Ellen Craig. 17 Via Costa Serretto Genova (10).

AVVISI ECONOMICI

Istitutore provetto, colto, trecento mensili, spesato, cercasi. Sartini, Testaferrata, Senigallia.

Causa partenza cedesi appartamentino completamente nuovo ottima posizione affitto duecento mensili. Rivolgersi Beatrizotti Salita Pollaioli 14-3 Genova.

Cercasi albergo in affitto in Riviera con rilievo quarantina di camere possibilmente S. Margherita o Rapallo. Rivolgersi Salita Pollaioli 14-3 Genova.

Buona camera mobiliata, completa, in famiglia per bene, cercasi, stabilmente, Chiavari, dintorni, per pensionato solo, vegeto. Cure famigliari. Eventualmente pensione Scrivere Neghinemi, Giornale «Sveglia» - Chiavari.

STAGIONE 1928-1929

GUIDE ILLUSTRATE "ARANCIO" DELLA LIGURIA

SI PUBBLICA

IL 1.° NOVEMBRE 1928

N. 1 **GULF OF TIGULLIO** (RAPALLO - S. MARGHERITA LIGURE AND THEIR NEIGHBOURHOOD) BY MISS P. I. ALT (8th EDITION) LIRE 10.--
DIECIMILA COPIE

N. 2 **GOLF TIGULLIO** (RAPALLO - S. MARGHERITA LIGURE UND IHRE UMGEBUNGEN) VON MAX KEMPNER-HOCHSTADT (NEUE AUSGABE) LIRE 10.--
DIECIMILA COPIE

N. 3 SAN REMO AND ITS NEIGHBOURHOOD by YDIENNE DAULEE (3rd Ed. 10.000 copie) L. 10
N. 4 SAN REMO UND SEINE UMGEBUNG v. HUGO MAUER (Zweite Ausgabe 10.000 copie) L. 10
N. 5 SAN REMO E DINTORNI (con un capitolo speciale sul giuoco) a cura di G. D. (prima edizione; 25.000 copie) .. .. L. 5

TUTTE LE GUIDE INTERAMENTE AGGIORNATE E RINNOVATE NEI TESTI E NELLE ILLUSTRAZIONI. :: :: NUOVE CARTE GEOGRAFICHE

IL 1.° DICEMBRE 1928

N. 6 **LIGURIA** (DA VENTIMIGLIA A LIVORNO) .. .. LIRE 10
N. 7 **LIGURIA** (FROM VENTIMIGLIA TO LEGHORN) .. .. LIRE 15
N. 8 **LIGURIA** (VON VENTIMIGLIA NACH LIVORNO) .. .. LIRE 15

20.000 COPIE PER GUIDA — CHIEDERE PROSPETTO

GRANDE LANCIO IN ITALIA
INGHILTERRA, GERMANIA ED AMERICA

Per l'incremento dei forestieri? la **PUBBLICITA'!!!** La migliore pubblicità? **LE GUIDE!!!!** Le migliori guide? **LE GUIDE ILLUSTRATE "ARANCIO"**, - LE MEGLIO COMPILATE E ILLUSTRATE - LE PIÙ ACCREDITATE E DIFFUSE!

TUTTI Albergatori, Società di Navigazione e Trasporti, Uffici Turistici, Banche, Commercianti, Professionisti, ecc., INVIATE la vostra inserzione prima del **10 OTTOBRE**, indirizzando:

UFFICIO TECNICO DI PUBBLICITA'

S. A. L. E. I.

(SOC. ANONIMA LATINA EDITRICE INTERNAZIONALE)

Telefono N. 81-614 — **MILANO** — Corso Garibaldi, 22

Collegio Dame Orsoline

Col 1 settembre la Direzione inizia le inscrizioni pel nuovo anno scolastico. Le famiglie che affideranno all'Istituto le loro figliuole, oltre che provvedere ad esse una sana e seria istruzione, procureranno loro, nei nuovi locali di recente costruiti, pieni di luce e all'occorrenza riscaldati, una fonte di vero benessere.

Scuole elementari e Medie Inferiori
dirette dal P. P. Somaschi

La Direzione del Collegio S. Francesco diretto dai Padri Somaschi avverte che sono aperte le iscrizioni alle classi delle scuole elementari interne e delle scuole MEDIE INFERIORI interne che preparano gli alunni agli esami d'ammissione al GINNASIO superiore, al LICEO classico e scientifico al Corso SUPERIORE del l'ISTITUTO TECNICO, alla Magistrale Superiore.

Gli esami di riparazione saranno tenuti nei giorni 1-2-3 Ottobre.

Il giorno 4 (Festa di S. Francesco) alle ore 9 si inizieranno le lezioni con una solenne funzione religiosa e con discorso di circostanza.

Per le iscrizioni rivolgersi alla Direzione.

Causa

cambiamento ditta vendesi tre camere matrimoniali complete, sedie vienna, due letti gemelli, comò ecc., tutto nuovo, visibili nel negozio di Corso Italia 9, Rapallo.

Vicinanze Genova

affittari giardiniere terreno coltivato a fiori provvisto abbondantemente acqua molto redditizio. Rivolgersi Denegri, Casa Mode, Corso Regina Elena, Rapallo.

Nella ricorrenza del 1.o anniversario della morte della compianta

Erminia Boero
ved. Federici

la mamma, i figlioletti ed i fratelli desolati invitano tutti coloro che apprezzarono la rara bontà della cara estinta a partecipare alla messa che in suffragio dell'anima eletta verrà celebrata nella Chiesa Arcipreblsterale di Rapallo il 18 corr. alle ore 10.

Si ringranzia anticipatamente chi vorrà intervenire alla mesta cerimonia.

Cinema 'REALE,

Stasera sabato e domani:

GIORGIO O'BRIEN
VIRGINIA VALLI

nel film d'arte

PRINCIPE SENZA AMORE

Eccezionale trama - Bizzarra concezione

che ha per sfondo

MONTMARTRE
CON TUTTE LE SUE SEDUZIONI

Segue: COMICA e L.U.C.E.

EDEN GIARDINO all'APERTO

Stasera sabato e domani:

Un super - capolavoro fenomenale

SATANA IN PELLICCIA

Interpretato dalla bellissima stella

GELTRUDE ASTOR

www.internetculturale.it

GENOVA CHE SPARISCE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

Sono un genovese che ha - (che vale il celarlo? Ormai il *Mare* lo sciorinò dinnanzi a tutti) - parecchi annetti sul groppone, per cui ricordo con piacere avvenimenti, persone e pepati trucioli di storia peripatetica genovese di quella vita paesana la quale or si chiama folklorista.... (che non ci senta il signor Direttore!...).

Sono fondi e figure della vita genovese di cinquanta anni or sono, che annotai per mio diletto e che ora crederei non inopportuno il rievocare per dare altrui un'idea della vita intima genovese del secolo scorso. Non son fatti, è vera da lasciar traccia nella storia (a questi ci pensa lei), sono però care minuzie cittadine ricche di sapore e colore, locale, « sono viottole sperdute e romite da cui si affaccia diletto e interesse maggiori alle grandi vie della storia ».

Trascrivo dal mio taccuino senza ordine cronologico, cominciando da alcune macchiette piazzainole che si vedevano un giorno per le vie di Genova:

O Bödisson

Lustrascarpe, uso sostare in piazza Banchi (attorno al 1850). Ubriacone, turpiloquente e satirico, inveiva contro Re Carlo Alberto (« *Se montò un po ciù erto, te....* ») e contro il Governo e i Gesuiti, al punto da farsi rinchiudere nel Forte di Fenestrelle. I suoi lazzi numerosi e scolacciati furono, da un noto poeta Vernacolo, radunati in un sonetto che qui pubblichiamo alquanto falciato:

E mire e sosti e biviti, e per quelle
Blutte velgogne e polche tue velgogna
Tomato ò il Bödisson, quella carogna
Chi se fesse immossaro a-e Fenestrelle.
Se il Bodissone ha dato in ciampanelle
Mi me ne batto a... e, se besogna,
....; chi l'ha se gratte a rogna
Che mi intanto me gratto in po e c...
Bello è il vederlo con lo scettro in capo
E la corona in mano, il Bodissone!
E o... e andemmo a cappo.
Per mi no canto ciare, il vino bone
Mi piacera e lo Sardo, e me la scappo
Se i *vili velmi* (1) mi oëan portà prexone.
E a tutte le persone
che me voeivan creppön per lo mio bene,
Ghe... come si conviene.

*

Due gesuiti - facilmente riconoscibili allora al cappello ampio a due ali - escono dal loro collegio annesso alla Chiesa di S. Ambrogio in piazza Nuova. O Bödisson li vede e, piantatosi loro dinnanzi, esclama: -*Oh che dui!.... Oh che dui, ruffien!....* Ma vien tosto acciuffato e condotto al bargello (Chelucci): « Perchè ti permetti insultare i liberi cittadini?... ». Mi!... *Vueiva di che dui de pansa.... ho mangiou tanti bacilli che no ne posso ciù!...* « Bene, andrai a smaltirli in torre ».

Un giorno, briaco fradicio, fattosi al Ponte reale, si gettò in mare, fra una fitta di barchettainoli, colla cassetta e la spazzola urlando: *Bödisson, te figgia a fà a b...!* (ed era la verità), *to moggê a là r...!* (era conseguente). Giacchè son privo degli occhi miei, muoia il Bödisson con tutti i Filistei!.... Ma fu tosto ripescato insieme alla sua cassetta. « *Famme, freido è cattio Guerno!* » era la sua frase abituale che lo mandava sovente in carcere.

O sciö Tocca

Noto calzettaiuolo di via Porta Romana. Uomo assai scherzevole e, per le sue facezie, ricercatissimo. Vestito di un ampio pastrano, dalle tasche fonde e capaci, solitava sulle calate ove era il commercio del grano, di cui egli andava chiedendo ai negozianti - dai quali era beneviso per le sue arguzie - una manciatina per le sue galline, cosi che finiva per empierne le ampie scarselle. La vena delle sue sempre nuove, facezie era inesauribile. Dopo una lunga siccità, scese, benedetta da tutti, una benefica acqueruggiola, ed ecco il sig. Tocca passeggiare calmo, a capo scoperto, e colle mani nelle ampie scarselle del pastrano in atto di tenerle aperte; e a chi gliene domandava il perchè: « *dixan ch'a l'è bonn-a, e cosci me n'impo e stacche* ».

Una sera, fattosi d'impeto alla finestra, si dà a gridare con quanta voce avea in gola: « *Vexin!... Vexin!...* ». E quando vide questi affacciati ed ansiosi e la gente ferma nella via: « *Che ve conte?.... Mäe moggê a l'ha asmortöu o lûme in trei sciüsci!...* » Altra volta nel momento di maggior via vai nella strada e mentre pioviggina, apre la finestra e smaniando ed urlando fa atto di gettarsi giù a capofitto. Tutti si fermano e gridano colla faccia in aria, nonostante la pioggia: Tenetelo!... Tenetelo!... Quando, tutto ad un tratto, si calma e volto agli astanti che lo guardavano sorpresi: « *Ve l'ho faëita lavà un po a faccia eh, muri brutti!...* »

Da-ö sciö Tocca prese nome un lunario genovese, *precursore de-o scio Reginn-a*, che vide la luce per anni non pochi.

(Continua) E. L. D.

(1) solea chiamare gli sbirri: « vili velmi nati dai polci ». O Bodisson non potea pronunciare l'erre.

"IL MARE,, a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Per l'istituzione del Tribunale a Chiavari

(*R. S.*) — Avendo il Direttorio del Fascio locale interessato S. E. l'On. Lessona per il ripristino nella nostra città di una Sezione di Tribunale, ha ricevuto da Sua Eccellenza la seguente lettera diretta allo stesso dal Ministro della Giustizia:

Il Ministro della Giustizia e degli Affari di Culto

Roma, 4-9-28 Anno VI E. F.

« *Caro Lessona*,

« in relazione al tuo vivo interessamento, mi duole doverti comunicare che non è possibile di esaudire i voti espressi per ottenere la istituzione di una sezione di Tribunale nel Comune di Chiavari, giacchè, a prescindere che nel nostro ordinamento circoscrizionale giudiziario non v'ha traccia di precedenti del genere, in quanto non esistono uffici giudiziari organizzati sotto forma di sedi distaccate di tribunale, il provvedimento invocato equivarebbe al ripristino dell'ufficio soppresso.

« Ad ogni modo, qualora, per disposizioni di legge, dovesse procedersi a qualche ritocco all'attuale ordinamento, non mancherò di tenere presenti le aspirazioni della popolazione di Chiavari perchè sia ivi ricostituito il soppresso tribunale. Cordiali saluti.

f.to *Rocco* ».

Il saluto di un camerata lontano

Il Segretario Politico del Fascio cav. Salvatore Brignardello, ha ricevuto ieri la visita del camerata Clemente Moschietto, uno degli autorevoli membri fondatori della Sezione Fascista « Umberto Nobile » di San Francisco di California, il quale ha fatto costantemente parte del Direttorio di quella città. Il Moschietto è pure nostro collega in giornalismo, del giornale « Il grido della Stirpe », primo organo ufficiale del Fascio Americano. Il collega e camerata, visitando la nostra città, ha portato ai fascisti chiavari il saluto affettuoso del camerata cav. Fabrizio Montani, uno dei fondatori del fascio locale e di quello di S. Francisco di California, ex legionario fiumano, giovane di salda fede e sempre primo in ogni opera benefica in nome del fascismo. Egli inviando il saluto alla sua Chiavari scrive: « Vi invio il mio saluto a mezzo di uno dei primi e più sinceri fascisti. Egli potrà dirvi ch'io sogno la mia Chiavari e quanto forte sia il mio attaccamento per i camerati della mia città natale ». Il Segretario Politico del Fascio locale a nome del Direttorio ha dato il benvenuto al sig. Moschietto, ringraziando della gradita visita, pregandolo di ricambiare al camerata Montani il fraterno saluto di tutte le Camicie Nere di Chiavari.

Artigianato

Denuncie di botteghe artigiane. - Si raccomanda ancora una volta a tutti i padroni di bottega artigiane, di ritirare dalla sede il modulo prescritto dall'art. 1 del R. D. 27 Giugno 1928 1.o capoverso per la relativa denuncia. Si ricorda, che il termine improrogabile è fissato per il 20 c. m. Gli inadempienti saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria competente. L'ufficio è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Giorni festivi dalle 10 alle 12.

Il campionato dei giovani a Chiavari

Sul campo sportivo della Società Entella F. B. C. alla presenza di numerosissimo pubblico si svolse sabato scorso la grande manifestazione sportiva per la eliminatoria del Campionato italiano dei giovani. L'importanza della manifestazione ha costituito uno stimolo notevolissimo alla lotta e infatti tutte le prove, alle quali hanno preso parte i migliori della Riviera ebbero uno svolgimento accanitissimo. Notevoli le vittorie del bravo atleta dello S. C. Aurora Nicola Brignole, che si è fatto assai ammirare, dimostrandosi un vero campione. Ottima l'organizzazione dello Sport Club Aurora. Ecco i risultati: *Corsa m. 80*: 1. Brignole Nicola, S. C. Aurora di Chiavari in 9" 3 quinti - 2. Escher Giuseppe id. - 3. Bianchi, G. S. Littorio di Rapallo - 4. Mortola, Avanguardia di S. Margherita Ligure - 5. Novaro, S. C. Aurora di Chiavari - 6. Noziglia, G. S. Littorio Rapallo — *Corsa m. 1000*: 1. Giovo Attilio, S. C. Aurora Chiavari in 3' 2 quinti - 2. Zanacchi, Sezione Dopolavoro di Lavagna - 3. Aigi, Avanguardia Chiavari — *Corsa m. 3000*: 1. Zanacchi Gino, Sezione Dopolavoro Lavagna in 10'59" - 2. Gianello, Avanguardia di S. Margherita Lig. - 3. Mignone, S. C. Aurora di Chiavari - 4. Canepa Lodovico id. - 5. Raffo Vittorio id. - 6 Ghersi Attilio id. - 7. Dameri Mario id. — *Salto in alto*: 1.o Brignole Nicola, S. C. Aurora m. 1,55 - 2. Biagini Vittorio, L. Rapallo m. 1,50 - 3. Bianchi m. 1,45 - 4.o Castagnino - 5. Mortola — *Salto in lungo*: 1. Brignole Nicola, S. C. Aurora m. 5,29 - 2. Mortola, Avanguardia di S. Margherita Ligure m. 5,07 - 3. Novaro Onorio, S. C. Aurora m. 5 - 4. Bianchi di Moneglia m. 4,87 — *Lancio del peso*: 1. Brignole Nicola, S. C. Aurora di Chiavari m. 10,93 - 2. Perazzo Giuseppe id. m. 10,52 - 3. Toso Oscar, Avanguardia Chiavari m. 10,43 - 4. Arduino id. m. 9,50 — *Lancio del disco*: 1. Brignole Nicola, S. C. Aurora m. 25,62 - 2. Bottaro, Avanguardia S. Margherita Lig. m. 24,22 - 3. Perazzo Giuseppe S. C. Aurora m. 22,02 - 4. Biagini G. S. Littorio Rapallo m. 21,75.

Spettacoli

TEATRO CINEMA PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica si proietterà la grandiosa film *Farfalla d'oro* interpretata dalla più bella, elegante ed affascinante artista, Lily Damita, seguirà comica ed interessante film LUCE.

CINEMA PRO FAMILIA. — In questo aristocratico ritrovo sabato e domenica si proietterà la grandiosa film ...*Ti voglio così*, protagonista Buster Keaton, seguirà interessante film LUCE.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Novità Scientifiche

Il noto Scienziato Prof. Dott. Giorgio Giuseppe Ravasini, Presidente Generale dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere di Genova, scrive da Vienna (ove trovasi attualmente per la direzione dell'Istituto Biografico e per organizzare una Spedizione Scientifica) di aver creato recentemente un nuovo ramo della Cosmologia, cui impose il nome di « Cosmoistologia ». Questa nuova Scienza il cui nome significa « scienza dei tessuti del Cosmo » studia in particolare le varie unità di « sostanza » che compongono l'universo. Il Prof. Ravasini, ha poi recentemente costituito altresì un Archivio di Cosmoistologia, al quale possono ricorrere gli studiosi per avere notizie intorno a questa nuova Scienza ed ai suoi problemi. Tutti coloro che desiderano notizie e cognizioni in proposito possono liberamente scrivere al Prof. Ravasini - World Universitj - Burgring Heldenplatz - Vienna.

Il Tram De Ferrari - Pegli

La Direzione della U. I. T. E. comunica: Si rende noto che la nuova linea tramviaria Piazza De Ferrari - Pegli continuerà a funzionare, in via provvisoria, anche dopo la chiusura dell'Esposizione di Pegli e ciò con le stesse speciali norme di trasporto per detta linea.

Crisantemi

Da Maracaibo (Venezuela) ci giunge la dolorosa notizia della morte del Sig. Luigi Adriani, R. Console d'Italia. Con Lui sparisce una simpatica figura di uomo e di funzionario, amato e stimato da quanti lo avvicinarono ed apprezzarono le sue piecari virtù. Al fratello dell'Estinto, Sig. Rag. Adriani, Direttore del « Credito Genovese » ed ai congiunti vadano le nostre più sentite e vive condoglianze.

L'opera della Questura

Furono arrestati dalla nostra benemerita Squadra Mobile: Pasquale Pompilio, per minaccie a mano armata; Alda Berteri per furto; Liborio Dragotto, per truffe; più una trentina di individui per misure di P. S. e per motivi di moralità. Gli agenti del Sestiere del Molo, al Comando del solerte Commissario cav. Mangiarotti, eseguirono un radicale rastrellamento della zona, epurandola di numerosi individui sospetti e dannosi alla pubblica tranquillità.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margher. Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, acuto, nell'urinare, o se l'urina è troppo spessa e nuvolosa, di cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue, non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.
Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca; se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale. Niente potrebbe essere più serio; siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante su ogni tessuto, nervi e muscoli del corpo.
Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni. Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione della vescica e dell'urina, mal di schiena, lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciati nel sangue dei reni inerti. Ovunque: L. 7,—, sei Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi-Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Le scarse gocce quando si tenta di orinare, il bruciore, le punture e l'urina torbida, indicano in generale la presenza di una malattia che si combatte efficacemente con le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e di energica azione disinfettante. Esse rendono di nuovo chiare le urine ed evitano pericolose complicazioni, anche della blenorragia. Il nome "Bayer" è garanzia del loro valore.
Informarsi dal Medico.

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere del
del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Asconsore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51. CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

COLLEGIO "DAME ORSOLINE,,
RAPALLO
Signorile edificio con vasto giardino e terrazzo al mare; accoglie signorine convittrici ed alunne esterne. :: Istruzione conforme i programmi Governativi. :: Corso elementare, corso ginnasiale completo, accurata preparazione agli esami di Stato. :: Lezioni facoltative di letteratura italiana, lingue, musica, pittura, lavori femminili.

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere.

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 24

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Bisognerebbe che piovesse, questo sì. Ma l'acqua non possiamo farla venire noi. Quella poca che c'è in cisterna bisognerà regolarla se non vorremo andar presto alla fontana. Ma gli alberi se non possono bere sempre, devono però sempre nutrirsi. Per fortuna ci siam noi, io e te: del letame ne abbiam posto alle radici. Così gli alberi si continuano a nutrirsi. Poi, di qualche ora, pioverà... E gli alberi non soffriranno. Ma di denaro, ecco, non ne han bisogno. E scoteva il capo, perchè egli stesso, povero vecchio, si perdeva nel suo pensiero.

Ma certo il piccolo sentiva che al nonno e agli alberi il denaro non era necessario e che era inutile che Enrico e Gianni andassero in galleria dal mattino alla sera, per guadagnar tanti soldi che poi spendevano da *Pallino*, mentre la terra restava senza di loro. E sulla terra essi avevano sempre vissuto, come altrettanti alberi piantati, perchè dalla terra uscivano i cavoli, le patate, il grano, l'olio per il condimento e il vino per farsi allegri. C'era da falciare il fieno e il grano; il pane per loro e il mantenimento per le bestie.

Il babbo non diceva nulla e il vecchio non aveva coraggio. Giulino si decise a un tratto e disse al nonno.

— Parlerò io, stasera.

— Più tardi i due fratelli tornarono, in compagnia di altri. Da *Pallino* avevan fatto lite. Il piccolo non ne capì la ragione, ma intese soltanto che Gianni ed Enrico avevano torto. Ora mogi e sbattuti si sedettero sulla soglia e respinsero l'aiuto dei compagni. Giulino comprese allora che erano ubbriachi.

A stento parlarono e dissero che così non andava e in galleria quegli altri non ci sarebbero più ritornati

— Neppur voi vi ritornerete più — esclamò Giulino. Non voglio, non voglio. E le parole gli mancarono in un singhiozzo.

Il nonno chiamò il piccolo a sè:

— Vieni, vieni. Lasciali stare.

Luigia si fece avanti dalla cucina e prese per mano, un dopo l'altro gli ubbriachi.

— Vi farò il caffè, vi passerà: ella disse.

E a suo marito che allora veniva dall'aia per entrare, chiuse la porta in faccia.

Restarono sull'aia il vecchio, Bianco, Giulino e i due compagni.

— Che c'è stato, lassù? — chiese Bianco.

Rispose Berto, semplicemente:

— E' il vino...

In quel momento dalla chiesa giunse Maria.

— Già finito in chiesa? — domandò Berto — e sorrise.

La fanciulla rispose appena:

— Sì.

I due giovani si avvicinarono.

Le campane squillavano l'*Ave Maria*. *Ursotto* si segnò avviandosi e Giulino rispondeva piano alla preghiera del nonno.

— Pregano ancora lor due — Bianco disse.

E Berto, come se avesse avuto un invito, si tolse il cappello e incominciò a recitare l'*Angelus Domini*.

Nella sera calma di Giugno c'era un palpito di cose nascosto che veniva dall'oliveto e dal monte. Lo sentivano i due innamorati e senza avvedersi più della presenza di Bianco si fecero più presso a stringersi la mano, pregando insieme a fior di voce.

XVII.

Di Carmina non si ebbero più notizie. La sua casa pareva deserta. Chi vi passava ne vedeva la porta chiusa e la *gramigna* cresceva sull'aia. Dalla stalla non veniva nessun muggito di bestie, e la cucina non dava fumo dal comignolo. Eppure Gosto vi abitava ancora con i due figli Fredo e Gigio. Il piccolo stava col babbo nella terra, mentre Fredo lavorava in galleria. Ma i soldi li teneva per sè e il babbo e il piccolo per vivere andavano alla giornata dai contadini.

Gosto ragionava così: Non ho più donne in casa, giacchè Carmina se ne è andata col diavolo, ed io non voglio stare certo ad accendere il fuoco. Son vecchio per andare in galleria e mangiare bisogna che mangi. Ma cosa mi dà la terra? Finchè c'era dell'olio, ne ho venduto. Ora non ci avrei che a mangiarmi gli alberi. E allora tanto vale che mi uccida a star a lavorar qui, pensando che per l'inverno mi abbisognerà il fieno per le bestie. Vendiamo le bestie, allora...

Aveva due manzette nella stalla e ad una ad una le aveva vendute. E coi soldi dalla a far sbornie da *Pallino* lui e il piccolo, Gigio, che si abituava a bere e a non far nulla.

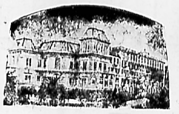
Fredo non voleva più far questioni e la sera veniva in casa per dormire, fermandosi a mangiare da una casa di amici sulla provinciale.

Vendute le manze, del fieno non ce n'era più bisogno e Gosto pensò di trarne profitto senza dover faticare a falciarlo. Lo vendette in piedi per pochi scudi al primo che gli capitò. Anche quegli scudi eran finiti e Gosto con Gigio, per vivere andava ora alla giornata a falciare per gli altri.

Gli davan tre volte da mangiare al giorno e da bere acqua, e qualche lira. Con questo denaro Gosto si provvedeva il vino. Così alla fin di Luglio, si trovò coll'aver faticato come un mulo, arso dal sole, senza più un soldo in tasca, senza bestie e senza fieno.

Gli altri avevan le cascine ricolme per tutto l'inverno, le vacche nelle stalle col latte e il grano nei sacchi.

(*Continua*).



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirées
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici:** (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — **Dell'Apparato Digerente:** (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — **Del Fegato e delle Vie Biliari:** (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — **Del Sistema Uro-Genitale:** (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — **Dell'Apparato Scheletrico:** (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — **Del Sistema Nervoso Centrale:** (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cayour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 21

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Dottore sempre disposizione. Prezzi miti (Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

ZOAGLI
Riparto Vendite Autonomo della Palazzina dei Velluti
Tessitura serica a mano la più antica d'Europa

Visitate in RAPALLO Corso Vitt. Emanuele
la "Velluti di Zoagli"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1020 RAPALLO, 22 Settembre 1928 - VI Conto corr. ...

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero anno semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: FILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria o S. Ambrogio

La Settimana

L'affare di Campione

Gli elementi antitaliani si dan attorno a gonfiare l'affare di Campione che si riduce in fondo all'arresto di Cesare Rossi in territorio italiano. E' inutile fuorviare la questione. Cesare Rossi fuoruscito all'estero, iniziò una campagna di calunnie, mettendosi in una lotta ignobile contro l'Italia fascista. In questa lotta egli non fu forte abbastanza, o meglio fu abbagliato dall'oro ed abboccò all'amo che qualcuno gli tese. Nella lotta indegna fu debole e vile. Giunse sino al confine italiano, in territorio svizzero. E' naturale e logico che la polizia italiana ne seguisse le piste. Cesare Rossi un bel giorno passò il confine e giunse per breve tratto in territorio italiano, a Campione. Qui fu arrestato, non prima. Se si mise sulla macchina che lo portò in Italia, significa che era libero di salirvi. In territorio svizzero non fu nè sorpreso, nè arrestato. Come giunse in Italia non è questione. Vi giunse liberamente e vi fu arrestato. Peggio per lui se volle arrivare al confine e sorpassarlo. Fu arrestato ed è stato un bene: un gran bene, perchè si era reso in mille modi indegno di godersi oltre la sua libertà. Ma Cesare Rossi antitaliano trovò subito il cameratismo massonico degli antitaliani. E cominciò il *can can* ridicolo della stampa antifascista sull'affare di Campione. E vi fu chi domandò al Consiglio federale cosa pensava di fare contro la polizia italiana che aveva violato il territorio svizzero arrestando il Rossi. Fandonie. Ora il Consiglio federale svizzero fa alleanza con gli antitaliani e protesta con una nota diplomatica. E intanto si provvede a espellere dalla svizzera due cittadini italiani che si voglion dichiarare agenti della polizia italiana. Si vuol con tutto ciò far dell'impressione nel campo internazionale ed eccitare Ginevra. A che scopo? E' inutile che il Consiglio federale si accaldi tanto sopra un fatto che non può complicarsi di più. Dimostra soltanto che è alla balìa dei centri antifascisti internazionali. E non è serio, nè dignitoso. Tanto più che l'opinione pubblica svizzera non potrà seguire quest'azione politica. L'Italia ha diritto di difendersi dai suoi nemici e di vigilare le sue frontiere. Deve ben conoscere chi la combatte fuori dei suoi confini. Il mondo è libero e l'Italia oltre Campione, avea il diritto di sapere che Rossi era in Svizzera ma presso il suo territorio. L'ha vigilato, l'ha seguito e, quando il Rossi ha passato il confine, lo ha fatto arrestare, a Campione, territorio italiano. Peggio per lui se Cesare Rossi vi è venuto o vi si è fatto portare. Doveva starsene a Parigi, o più lontano. E su tutto questo che è così semplice, si costruisce un affare di Campione, si parla di violazione di territorio svizzero. L'incidente è tanto ridicolo e così poco che stupisce davvero la solennità con cui se ne vuol occupare la Confederazione vicina. Per fortuna, lo ripetiamo, anche colla sua nota diplomatica l'azione della Svizzera è condannata al più sicuro insuccesso.

Compensi non avuti

C'è un articolo, il tredicesimo, nel patto di Londra che riconosce all'Italia il diritto di avere dalla Francia dei compensi coloniali, in confronto di quei possedimenti che la Francia ha avuto dalla spartizione delle colonie tedesche. E bisogna notare che il territorio coloniale toccato alla Francia è fra i più ricchi del mondo. L'Italia nulla dalla Francia ha avuto. Mentre l'Inghilterra, che era nelle stesse condizioni nei riguardi dell'Italia, ha trasferito all'Italia la regione del Giuba con un porto, e il pieno possesso del fiume omonimo, la Francia non si decide a compiere il suo dovere. La stampa francese, nega il diritto all'Italia ad avere compensi o esagera le richieste dell'Italia, che si è limitata a domandare il riconoscimento francese dei confini meridionali della Libia fino al lago Ciad. Poca cosa, perchè si tratta di una distesa di sabbia, con poche oasi, e su cui l'Italia è venuta in possesso di diritto. La domanda italiana varrebbe a risolvere una vertenza con la Francia. A questo accenna il Giornale d'Italia. E spiega che l'Italia essendo successa in Libia alla Turchia, viene ad assumerne tutti i diritti e ha diritto al possesso della regione del lago Ciad, che la Turchia sempre rivendicò dalla Francia. E la Francia non vuol cedere. Questioni diplomatiche questé, che fan luce sulle prepotenze di nazioni amiche, con cui si è combattuta e vinta una guerra. La giustizia fra le nazioni non si amministra colle discussioni e i trattati e i fatti servono poco. Non si vuol essere pessimisti ma non è naturale l'osservazione che i fatti per la pace, ottimi in regolazione al benessere dell'umanità, devono avere la garanzia della forza. Ma chi li potrà imporre, quando delle ingiustizie banali, come questa dei compensi coloniali non dati dalla Francia all'Italia, intralciano le relazioni internazionali? L'Italia vuol la pace ad ogni costo, ma perchè anche la Francia non opera con questo desiderio? Un obbligo assunto dal patto di Londra dovrà essere mantenuto. L'Italia lo richiede, perchè la Francia si oppone? Non sta a noi dare spiegazione. Ma vogliamo insistere ancora sulla necessità, di essere forti e uniti fascisticamente, per imporre il nostro diritto.

Il Reno

La Germania chiede che il Reno, il suo fiume, sia sgombrato ed invece la Francia vi monta ancora la guardia. La discussione continua amichevolmente a Ginevra tra i rappresentanti delle nazioni della Intesa, di vecchia e ancor non scordata memoria, e il cancelliere germanico Muller. Non c'è rottura nelle trattative, tutt'altro. Ma queste vanno avanti lente, pur associandosi all'altra sulle riparazioni. Dalla Germania si voleva il ritiro delle truppe, senz'altro per arrivar poi alle trattative finanziarie. Abbinandosi la questione si è già a buon punto. Ma la Germania ha ceduto, perchè ha capito che le era inutile insistere sul suo primo punto di vista. L'Italia sul Reno non ha interessi particolari. Ma certo non si pronuncia sulla questione del ritiro dal Reno. Osserva, sente, visita e prende parte alla discussione, avviata ora di conserva a trattare il ritiro dal Reno e le riparazioni da pagarsi dalla Germania. Briand ha parlato chiaro col suo ultimo discorso. La Germania non può sperare di vedere le sue ex-avversarie disarmate. Deve agire prudentemente e cedere, perchè è stata vinta. La necessità della pace non concede altri armamenti alla Germania ed essa dovrà sottomettersi a liquidare i danni causati dalla sua guerra. Il Reno potrà essere sgombrato, ma non prima che la Germania soddisfi ai suoi obblighi di nazione vinta.

In più spirabil aere

Passiamo dalla politica allo sport e si ci senta in più spirabil aere. La bellezza della vita non è certo nelle competizioni internazionali politiche. All'aria aperta, coi muscoli tesi allo sforzo, si gode veramente la vita e un popolo dimostra di esser forte nelle competizioni sportive. Gran segno di rinascita è lo sport. In Italia il merito di aver dato un valore nazionale alla rinascita sportiva è dovuto al Fascismo. Bisogna riconoscerlo. E l'Italia fascista ha saputo nell'ultime olimpiadi ottenere delle belle vittorie. In avvenire, moltiplicando gli sforzi, otteremo risultati maggiori. Fino ad ieri nulla si era fatto nazionalmente e gli sportivi di tutti i ranghi sociali, dovevano a lor stessi i loro pochi risultati. L'on. Lando Ferretti nella sua relazione sull'affermazione olimpionica italiana tende a dar nuovo vigore alla nostra organizzazione sportiva. Questa si completerà, con le direttive già date e con quelle da darsi dal Fascismo. L'Italia dovrà vincere in ogni campo coi suoi atleti. La vittoria nazionale nello sport deve essere indice della robustezza della stirpe. Il socialismo è caduto, vinto forse anche per non aver compreso le necessità sportive del nostro popolo. La palestra e la scuola sono con la Caserma le fornitrici delle energie che fanno più fieri i popoli e li conducono vittoriosi per le vie della storia.

Ciemme.

Contributo allo "sport,,

Uno dei problemi che tiene avvinta in questi tempi l'opinione pubblica è quello dell'organizzazione sportiva. Il Regime fascista ha valutato subito la grande importanza che la soluzione di questo problema ha ai fini della potenza dello Stato e a quelli della robustezza della razza. E infatti, dopo aver risolto i problemi più importanti e necessari al consolidamento del Regime, ha diretto il suo sguardo a questa forma dell'attività civile che si svolge tra la parte migliore della Nazione.

Prima dell'avvento del Fascismo le società sportive prive dell'aiuto e del riconoscimento da parte dello Stato, seppero da sole, con gravi sacrifici, curare e allevare nuclei agguerriti di atleti che, spinti dalla grande passione, qualche volta fecero vibrare l'animo degli appassionati; ma il loro esempio non era seguito, le loro gesta cadevano in mezzo alla noncuranza generale della società di allora, che poco stimava lo *sport*. Ma il Regime fascista che ha lo scopo di valorizzare le forze sane della Nazione ha voluto animare col suo spirito l'organizzazione sportiva. E oggi il problema è quanto mai assillante. La soluzione è basata su tre fattori: trovare degli uomini adatti e competenti da mettere ai posti di comando e di responsabilità; creare una nuova coscienza sportiva nella Nazione ed aumentare, quanto più sia possibile, il numero dei praticanti; attrezzare sportivamente la Nazione costruendo campi e piscine, dove la gioventù possa trovare il mezzo di esplicare la propria attività e addestrarsi nei sani esercizi atletici onde migliorare le proprie qualità.

Problema di mezzi e di uomini, dunque.

Lo Stato da parte sua ha già pensato per l'attrezzamento sportivo emanando un'ordinanza per cui ogni città d'Italia è tenuta a costruire un campo sportivo, e nel giugno di quest'anno, con un nuovo decreto, dichiarava di pubblica utilità le aree su cui questi campi devono sorgere, allo scopo di permettere ai Comuni di rompere ogni indugio e di poter stroncare con un atto autoritario gli ostacoli che eventualmente potessero frapporsi al loro sviluppo.

Ed è bene ricordare come gli esperti, cui era stato affidato l'incarico di studiare i particolari del progetto, abbiano stabilito che ogni campo debba contenere una pista podistica e l'impianto completo per l'atletica leggera, chè questa è la base indispensabile per la riuscita nei vari esercizi sportivi e meta essa stessa di nobili cimenti.

La costruzione delle piscine è ugualmente interessante ai fini della potenzialità atletica, se si vorrà che gli italiani conquistino nello *sport* del nuoto quel primato che la nostra tradizione marinara e la stessa posizione geografica ci additano. In questa materia ci troviamo in arretrato di fronte alle altre nazioni. Il numero delle piscine in Italia è misero e insufficiente. Occorrono numerose piscine sopratutto coperte da permettere il continuo allenamento in questo *sport* anche nella rigida stagione invernale. Bisogna eliminare la dannosa stasi cui oggi è giuocoforza sottomettersi appunto per la deficienza dell'organizzazione in questo che è il più bello tra tutti gli *sports*. A questo modo soltanto potremo creare una classe di atleti capace di cancellare il ricordo delle non sempre brillanti affermazioni sinora fornite in campo internazionale. Sarebbe perciò desiderabile che il Governo emanasse una disposizione con cui obbligasse le città capoluogo di provincia a costruire almeno una piscina in cui i nuotatori di tutta la regione si radunassero, sotto la guida di esperti maestri.

Ma creati i campi sportivi, costruite le piscine occorrerà trovare chi su questi corra, chi in quelle nuoti. Ed ecco il problema per aumentare il numero dei cultori dello *sport*.

In ogni città, in ogni villaggio vive una società sportiva che accoglie nel suo seno gli appassionati, coloro che amano il cimento sportivo, che bramano la lotta con altri campioni, che tengono accesa la fiaccola della fede sportiva e che, col loro esempio, esercitano la propaganda più attiva ed efficace.

Ma il loro numero è esiguo di fronte alla massa di coloro che lo *sport* conoscono solamente attraverso le chiose e le cronache dei giornali colorati, e che si infiammano e s'accendono soltanto alla vista del valore altrui.

Bisognerebbe conquistare costoro alla causa dello *sport*, inquadrarli nell'esercito degli attivi e dei praticanti. Abbiamo dei dubbi però che questa impresa abbia successo: la nostra generazione ha già espresso i suoi campioni ed è difficile, se non impossibile, che possa rinnovarsi o compiere nuove gesta. Questa generazione ha avuto la disgrazia di affacciarsi alla vita troppo presto, quando lo *sport* era privilegio di classi privilegiate e il problema sportivo non si era ancora posto con la sua ineluttabile necessità.

Oggi l'occhio dell'organizzatore deve invece posarsi amoroso sulle novissime generazioni — quelle del dopo guerra — sorte dopo la sanguinosa battaglia, in un clima storico diverso, circondate da un aere nuovo di spiritualità e potenza. Verso di loro si debbono rivolgere le cure di chi ha a cuore il miglioramento atletico della Nazione. *Ed è nella scuola che si deve principalmente operare.* Bisogna avere il coraggio di abbandonare quegli inutili e ridicoli esercizi che si chiamano ginnastici, che stancano dannosamente il corpo e addormentano lo spirito, allontanano dall'animo ogni sentimento agonistico, che è sprone al sacrificio e al miglioramento; che ormai non appassionano più nessuno e che sono ridicole accademie. Non si deve cercare nella scuola il campione, colui che faccia della gara sportiva lo scopo precipuo della propria vita, ma si vuole invece che il giovane, uscendo dalla scuola, conosca insieme alle nozioni della matematica o della storia, anche in quale modo si esercitino i muscoli, quali sforzi occorrono per conseguire una vittoria sportiva. Tutti i giovani che dai dieci ai diciotto anni passano attraverso il crogiuolo della scuola, dovrebbero ricevere in essa una educazione atletica, in essa dovrebbe formarsi quella massa di atleti già dirozzata e scozzonata che poi, entrando in società specializzate, darebbe sicuramente i risultati che è doveroso sperare. Quando avremo una massa imponente come quella che appunto può uscire dalle aule scolastiche avremo preparato il terreno per la nascita del campione, di colui cioè che, dotato di mezzi fisici migliori, impersona da solo lo sforzo della collettività e sa dare al mondo la prova tangibile delle qualità atletiche della sua nazione. Se avremo del materiale atletico in abbondanza potremo, giustamente, sperare di cogliere nelle competizioni internazionali quegli allori che la freschezza della nostra stirpe ci prepara.

Ma per giungere a tale risultato occorono uomini che sappiano ordinare questo esercito, che conoscano a fondo e con precisione la meta cui si deve tendere, che sappiano dare un carattere a questo movimento e che riescano a superare nel più opportuno dei modi gli ostacoli che si oppongono alla sua riuscita.

Purtroppo l'Italia difetta anche di organizzatori. Quelli che sino a ieri avevano lottato per la causa sportiva, oggi sono insufficienti a reggere il complicato meccanismo che si è venuto creando. Allo scopo di completare i quadri di questi o dei dirigenti si è pensato di chiamare ai posti di comando uomini nuovi, ma purtroppo si è dovuto constatare che costoro, vissuti sino a ieri fuori della vita sportiva, non avevano i requisiti necessari per il delicato compito che dovevano svolgere.

Passerà del tempo prima che tutti i posti di comando vengano occupati da uomini veramente competenti poichè gli esperti non si possono creare da un momento all'altro, tuttavia a questo inconveniente si potrà sopperire con la volontà tenace e con la fede animatrice.

La situazione oggi si presenta non facile, ma occorre giungere senza indugi a una soluzione definitiva. Occorrono unità di vedute, unicità di metodi; è necessaria una linea di condotta ben chiara e precisa, togliendo le antipatiche interferenze che esistono ancora tra i vari enti addetti alla propaganda sportiva, togliendo tutti gli ostacoli che ne ritardano l'esecuzione.

La Nazione è lanciata verso un traguardo di imperio e di forza, attendiamo fiduciosi quel giorno in cui, risolto il problema sportivo che tanto ci appassiona, avremo contribuito al consolidamento del prestigio e della potenza della razza.

★

Crociera per le Indie

La Lega Navale Italiana, che con la sua attività di propaganda pratica marinara ha fatto nascere negli italiani il desiderio di conoscere il mare e di navigare, si accinge ora ad una più grande iniziativa del genere, fissando la meta della sua undicesima crociera fuori del Mediterraneo verso il più lontano Oriente, in India.

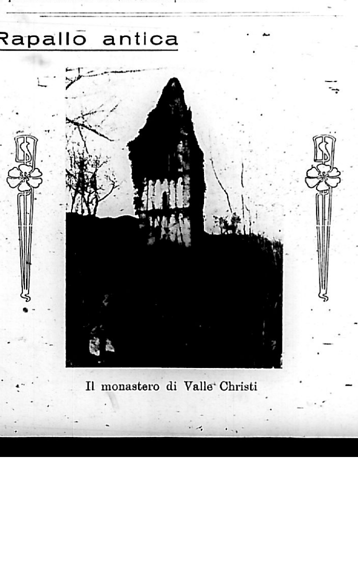
La crociera si effettuerà con un piroscafo espressamente concesso dal Capitano Guido Cosulich, nuovo amministratore del Lloyd Triestino.

Le iscrizioni sono già numerose, superano la novantina e fra pochi giorni saranno chiuse. Ciò pertanto è necessario che coloro che intendano parteciparvi affrettano l'invio delle adesioni e la richiesta del programma dettagliato al commissariato delle crociere della Lega Navale in Milano, Via Silvio Pellico, 8.

"L'arte in Italia,,

Riveduta da Corrado Ricci, esce oggi in lingua italiana e in lingua inglese, una nuova edizione di questa pubblicazione compilata per l'ENIT da Luigi Dami. In essa il turista troverà una completa guida per il suo pellegrinaggio d'arte in Italia, resa anche più attraente dalla gran copia di nitide illustrazioni.

Rapallo antica



Il monastero di Valle Christi

La gonna chiusa

L'Italia sta prendendo un grandissimo posto nella difficile industria dell'abbigliamento femminile, strappando alle capitali estere l'ambita e fruttuosa supremazia. Da secoli, con tanto variare di fogge, nessun progresso reale venne mai raggiunto nella confezione di vesti per le donne. Ora la veste chiusa (o « con riporto »), mentre permette ogni foggia, ogni colore, ogni leggerezza di stoffa, ogni eleganza — e le gonne di qualsiasi lunghezza — salva perfettamente la decenza e permette alle donne di assumere qualsiasi atteggiamento e di dedicarsi a qualsiasi esercizio fisico, con somma facilità e senza dar luogo a rimarchi di critici.

Il ritrovato, naturalmente coperto da brevetto internazionale, sostituisce la veste aperta e le sottovesti, emancipando la donna col garantirle una libertà illimitata di movimenti, insieme ad una assoluta discrezione e calma dello spirito in qualsiasi circostanza. Protegge interamente il corpo e ne lascia liberi tutti i movimenti, senza bisogno di fare attenzione a che il moto scopre inavvertitamente una porzione del corpo stesso.

La gonna chiusa permette ogni tipo di biancheria ed anche una parziale rinuncia alla stessa; si adatta ad ogni età e ad ogni occasione: ballo, ricevimenti equitazione, scherma, alpinismo, canottaggio, permettendo tutte le acrobazie. Le signore eleganti l'hanno subito adottata per sfidare il vento nella corsa delle automobili aperte e nei motoscafi.

Particolarmente adatta è la gonna chiusa per le educande, le giovani ginnaste, le alunne delle scuole, le appartenenti ai servizi di igiene e di assistenza e agli ordini religiosi. *Per le operaie e per le dopolavoriste* rappresenta l'ideale, perchè permette di congiungere l'eleganza con l'economia, sia durante le ore del lavoro che durante le ore del riposo.

Accolta con entusiasmo dalle donne religiose, la gonna chiusa permette alle eleganti di seguire senza compromettersi ogni capriccio della moda; con la « veste con riporto » le signore potranno abbigliarsi impunemente di velo o di nuvole. Eminenti sanitari, infine, hanno giudicato la nuova veste come la più adatta per la donna (e non soltanto per le cameriere, le infermiere, le assistenti di cliniche, le donne delle aziende rurali ecc.; ma anche per il gran mondo, specialmente per la danza, per il teatro, il tennis e per varie attività della vita quotidiana).

Questa grande ed attesa riforma dell'abbigliamento femminile rappresenta una nuova industria per la nostra grande Patria, e con l'esportazione una nuova fonte di ricchezza, per le nostre industrie della lana, della seta, della seta artificiale, del colore, ecc. Pare, a cosa fatta, una cosa molto semplice: un telo laterale fra le membra inferiori (invisibile) rinforzato dall'interno senza appesantire la gonna. Il sistema permette una maggiore rifinitura degli indumenti e fa risparmiare molto sulla spesa della biancheria.

Riconoscono i competenti che la « gonna chiusa » è un prezioso ritrovato per l'estetica e per l'economia, che finalmente mette in primo piano l'Italia anche nel campo della moda, la dea fantasiosa e volubile, divoratrice di miliardi e, ad un tempo, benefica datrice di lavoro e produttrice di ricchezza.

"La Domenica dei Piccoli,,

Ci viene comunicata una circolare della « Domenica dei Piccoli » (Genova, Piazza del Serriglio) ai suoi numerosi abbonati, con la quale il noto settimanale per i fanciulli annuncia che la proprietà e l'amministrazione si è completamente cambiata, e che intende mettersi meglio in accordo con le direttive, educative e colturali, che hanno reso tanto accetto il giornalino, specialmente nelle classi più colte.

Intanto il giornale avverte i suoi abbonati a non dare danaro, per nessun motivo, a produttori o esattori che non si presentino muniti delle nuova tessera e datata dopo l'Agosto 1928.

www.internetculturale.it

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Il soggiorno del com. Zappi nella nostra città

Domenica scorsa 16 corr., nel pomeriggio giunse nella nostra città — proveniente da Torino — il comandante Zappi, il glorioso reduce della spedizione Nobile al Polo Nord. Era accompagnato dai coniugi svizzeri signori La Coultre e dalla loro graziosissima figlinola, fidanzata all'eroico ufficiale. Questi ha preso alloggio all'Hotel Santa Margherita, dove da parecchi giorni è ospite la sua famiglia. Mercoledì scorso una rappresentanza di avanguardisti, giovani e piccole italiane e balilla, accompagnati dal sig. Eugenio Verzura, l'attivo presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B.; dalla professoressa A. Biliotti, segretaria del Fascio femminile; dalla signora Luisa Quaquaro, delegata per le piccole italiane; dal rag. Piero Castagneto, comandante la locale Avanguardia G. F. si recarono a rendere omaggio al capitano Zappi. Offrirono fiori al valoroso comandante, a nome dei loro piccoli camerati, il balilla Dino Isola e la giovane italiana Flora Spolidoro. Il comandante Zappi gradì infinitamente l'omaggio e s'intrattenne, con le giovani camicie nere, a cordiale colloquio per circa un'ora, ringraziando per la dimostrazione d'affetto dei piccoli fascisti, e offrendo poi un sontuoso rinfresco. Giovedì mattina il comandante Zappi si recò in Municipio a far visita al nostro Podestà. Il colloquio fu cordialissimo e si protrasse per circa un'ora.

Feste nazionali

Sia per il compleanno del Principe Ereditario che per la ricorrenza del XX Settembre gli uffici pubblici e moltissime case private esposero il tricolore. Alla sera illuminazione degli uffici pubblici, enti, scuole, e del monumento a Vittorio Emanuele. Per la ricorrenza del XX Settembre la Banda cittadina «Cristoforo Colombo» — sotto la direzione del prof. cav. Luigi Alessio — svolse in Piazza Vitt. Emanuele, nel chiosco «C. Luxardo», dalle ore 20.30 alle 22, uno scelto programma musicale, suonando poscia gli inni nazionali che vennero vivamente applauditi dalla numerosa folla che presenziava all'esecuzione. Nella mattinata l'Avanguardia, le Giovani e Piccole Italiane, i Balilla si recarono, in corteo, a deporre una corona di alloro ai piedi della statua a Vittorio Emanuele II.

In gita alla Spezia col "Primero,,

Mercoledì 12 u. s. il lussuoso e candido vaporetto «Primero» partiva dalle acque di S. Margherita e dopo una breve sosta a Rapallo, volgeva decisamente la prora verso il golfo della Spezia. Una folla cosmopolita animava la tolda, e quale gioco di parole incrociate, scherzi, freddure, accenti di ammirazione concepiti ed espressi in varie lingue, si udivano. Rapini, provato nocchiero, con abili colpi di timone costeggiava l'incantevole lido, dando agio ai passeggieri di godere, come in una mastodontica pellicola, il succedersi vario ed attraente, dei seni, dei golfi, dei paesetti ora distesi mollemente su candide distese di sabbia, ora accoccolati sui dorsali delle montagne. Il mattino luminoso, le bellezze della Riviera, gli spettacoli gratuiti di caprioleggianti delfini o di rari pesci - rondini, le gamme infinite della colorazione del glauco elemento, la poesia toccante delle paranze rientranti dopo la pesca notturna, la visione fugace di agili navigli sull'orizzonte, il suono delizioso dell'orchestrina di bordo, contribuirono a far trascorrere liete e veloci le ore del tragitto. Prima tappa Portovenere, dolce paese raccolto a gradini intorno alle mura millenarie del suo possente castello. Visite frettolose per le anguste viuzze, qualche rapido scatto di «Kodak», il consiglio dell'inseparabile «Baedeker» e poi il «Primero» ci richiama per una succulenta colazione. Brevi pratiche portuali e l'ancora si cava dal fondo. Navigazione deliziosa in vista di Lerici e San Terenzo, giro del golfo della Spezia, poscia attraccammo. Visite all'Arsenale, alla città, alle belle corazzate alla fonda nella luminosa baja. Ritorno. Notte sul mare, cielo stellato, sagome misteriose di vascelli scivolanti nell'oscurità, olezzante profumo della brezza notturna, riflessi argentei di lampare, collane di luci lungo la costa, fosforescenza smeraldina sulla scia, guizzi capricciosi di stelle cadenti, umore gioviale a bordo, danze scapigliate al suono di un indiavolato «jazz-band», cullate dal ritmo di beccheggi lievi e di blandi rullii: ed il tempo volò e quasi non ci accorgemmo di essere arrivati. Un'avvenente signorina svizzera mi sussurra all'orecchio parole di toccante melanconia, rievocando la giornata trascorsa. «Bando alla tristezza, signorina, se non le sarà dato rivivere le ore gioiose passate si velocemente, altre ne vivrà d'intenso gaudio, in una prossima gita verso la Riviera di Ponente, che Carletto — il dinamico organizzatore — stà preparando.

a. c.

Il caloroso successo della nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» a Torino

Martedì mattina alle ore 2.25, proveniente da Torino, è ritornata la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal valente prof. Luigi Alessio che sabato scorso 15 corr. era partita alla volta di Torino. Nei due giorni di permanenza nella bella città, la nostra banda ebbe accoglienze entusiastiche, sia da parte delle Autorità Civili, dal Comitato dell'Esposizione, e specialmente dalla popolazione, che nei due concerti che svolse, uno in Piazza S. Carlo e l'altro nel recinto dell'Esposizione, applaudì calorosamente, come hanno pubblicato i giornali di Torino. *La Stampa* del giorno 17 corr. nella cronaca torinese pubblicava il seguente trafiletto: «Invitata dal nostro Municipio è — come è noto — a Torino la Musica di Santa Margherita Ligure, una delle migliori della Liguria, accompagnata dal vice-Podestà e da alcuni altri maggiorenti della bella cittadina. La musica appena giunta si è recata, inquadrata, a rendere omaggio al Municipio e sabato sera ha tenuto un concerto in piazza S. Carlo. Il pubblico l'ha applaudita calorosamente e l'ha accompagnata in corteo all'albergo. Uguale successo ha incontrato ieri all'Esposizione, dove ha suonato nel piazzale del Palazzo del Giornale. Terminato questo concerto la musica, seguita da molti cittadini dalla colonia dei liguri residenti a Torino, si è recata all'albergo attraversando la città, inquadrata e suonando gli inni patriottici». Il successo fu caloroso, e di ciò va data lode allo zelo e alla tenacia ammirabile del maestro prof. cav. Luigi Alessio che nella direzione della banda ha dimostrato un senso d'arte squisita e veramente non comune, ed alla Presidenza della banda per la loro opera assidua ed intelligente.

Nell'Avanguardia Giovanile Fascista

L'egregio sig. Eugenio Verzura, il benemerito presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. ha ricevuto in questi giorni dal Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. cav. Alberico Fiori, una lettera ove si elogia l'attività e diligenza impiegate nella preparazione dei giovani avanguardisti per le gare, nonchè per la disciplina dimostrata obbedendo scrupolosamente a quanto era prescritto nella circolare delle Gerarchie Superiori.

Nel Comando del Circondario Marittimo

TRASLOCO. — Con la data del 25 corr. mese il Maggiore Marchese Girolamo Spolidoro Comandante del nostro Circondario Marittimo è trasferito a Fiume, alla Direzione dell'Ufficio dei Lavori del Porto; a sostituirlo è stato nominato il 1.o capitano di Porto Benifei Mario, proveniente dalla Regia Capitaneria di Genova. Mentre ci congratuliamo coll'egregio e distinto Comandante Spolidoro per la sua nuova destinazione e carica affidatagli dalle Autorità Superiori, esprimiamo il nostro vivo rammarico di vederlo partire dalla nostra città, dove era circondato dalla stima generale per i suoi modi cortesi che egli esplicava anche nell'adempimento del suo importante ufficio. All'egregio funzionario il nostro saluto, e l'augurio vivissimo di una rapida carriera. Al cap. Benifei il nostro benvenuto.

Il lutto di un collega

Dopo lunga malattia serenamente sopportata, decedeva nella nostra città — nelle prime ore di domenica scorsa — la signora Pellerano Rosa ved. Larco, mamma dell'egregio nostro collega e amico Melitto Larco, corrispondente dalla nostra città del giornale «Il Lavoro» di Genova. La defunta, che contava settantotto anni, fu donna di rare virtù, madre e sposa esemplare, e visse circondata dal costante affetto di tutti i suoi cari e della popolazione che ne conosceva le preclari doti di mente e di cuore. A tutta la famiglia, e in special modo all'egregio amico e collega Melitto Larco, le nostre più sentite condoglianze.

Denuncia delle botteghe artigiane

Riceviamo con preghiera di rendere di pubblica conoscenza: «Tutti i padroni delle botteghe artigiane, inscritti o non iscritti all'Artigianato, nonchè tutti quelli che esercitano a domicilio qualsiasi professione o mestiere, hanno l'obbligo di presentare la denuncia resa obbligatoria dal R. D. 24 febbraio 1927, N. 241. I moduli prescritti dovranno essere ritirati presso il Fiduciario Comunale sig. r Domizio Bavestrello, Corso Umberto, ed allo stesso riconsegnati esattamente compilati entro il 30 corr. Si avverte che in base al R. D. sopraindicato, in caso di omessa, falsa od incompleta denuncia, i trasgressori saranno colpiti con l'ammenda fino a lire duemila».

"La prigioniera di Shangai,, con Carmen Boni al Cinema «Savoia»

Stasera sabato il capolavoro della Casa «Universal»: *La moglie di mio marito*, umoristica commedia interpretata dalla bionda attrice Laura La Plante; storia a volte gaia, a volte commovente, che nelle varie complicazioni della trama rasenta anche la più grande tragicità. Domani domenica un colosso: *La prigioniera di Shangai*, vicenda drammatica e passionale in cui l'Oriente lontano e misterioso profuma di dolcezza squisita e di poesia fragrante l'eterna ventura dell'amore; Carmen Boni, la bellissima e seducente attrice italiana, ne ha creato il suo gioiello migliore con arte veramente insorpassabile; suo magnifico collaboratore è il celebre tragico A. Goetzke, l'uomo dalla maschera spettrale e terribile. Nella settimana verranno proiettati lavori cinematografici moderni e bellissimi, d'avventure e drammatico-passionali. Imminenti le superproduzioni della Casa Paramount: *Sotto la pagoda*, *La Czarina* interpretato dalla celebre attrice Pola Negri.

Liste elettorali

All'Albo Pretorio del Comune è affisso il manifesto contenente le norme che regolale iscrizioni nelle liste elettorali politiche.

Farmacia di turno

Domani domenica presterà servizio la farmacia *De Gregori* in Via Palestro.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 7 al 20 settembre 1928 - Anno VI

NASCITE

Maschi 1 — Femmine 1 — Totale 2

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Pellerano Anna ved. Larco d'anni 78, casalinga — Cossa Rosita ved. Chiarelli d'anni 74 — Marcel Giovanni Claudio d'anni 86 (certosino) — Aragone Luigia d'anni 61, casalinga — Revello Liliana di G. B. di mesi 14

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Grandona Angelo fu Bartolomeo, maggiorenne, falegname, celibe con Arata Maria, maggiorenne, casalinga, nubile — Breda Augusto Attilio di fu Pietro, celibe, minorenne, panettiere, con Gabrielli Ida, nubile, minorenne, casalinga — Palma Celestino Carmine, celibe, maggiorenne, ferroviere con Palma Giuseppina Maddalena, minorenne, casalinga, nubile — Vicini Tomaso, celibe, maggiorenne, stuccatore, con Fulgeri Carmelina, nubile, maggiorenne, casalinga — Cova G. B., celibe, minorenne, muratore, con Marchiò Amelia Elisa, nubile, maggiorenne, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Queirolo Giuseppe contadino e Crovo Maria casalinga — Bucchioni Giuseppe Luigi bracciante e Marchiò Giuditta Rosa casalinga.

La passeggiata del signor Direttore

(Continuazione vedi numero 1019)

Ma comincia a farsi tardi. Sarà bene che io allunghi il passo.

La folla aumenta. Mi fermo un tantino sul ponte, a salutare il «Bòlago», il fiume sacro dei Rapallesi, il nume presente della valle (a dirla schietta: un torrentaccio maleducato che d'estate puzza e d'inverno fa il gradasso. Ora un po' di educazione glie la stanno insegnando; ma la costa cara ai contribuenti).

Passato il «Bolago», s'entra in paese. Paese per modo di dire. Ma qui veramente.....

— Che cosa?

— Voi siete di Santa Margherita?

— E come! Perchè?

— Volevo dire.... ma temo di farvi dispiacere. Volevo dire che.... qui uno sente di entrar davvero in una città. Che superba strada, questo Corso Regina Elena! Che negozi sfarzosi! Che festevole andirivieni! Che signorile compostezza della folla! Chi abbia conosciuto la Rapallo di quei tempi, quando qui attorno eran canne e granoturco e fossi e rane, gli par d'essere in una Rapallo nuova affatto e sconosciuta.

E ora mi bisogna scegliere: o un giro pei caruggetti superstiti, negli angoli ancora intatti della città antica, in cerca di reminiscenze: e la tentazione è grande; o un tuffo nella città moderna, tra i caffè e i giardini: ed è il programma della giornata. Mi tengo a questo. Vado qua e là girellando, finchè odo musica in un caffè. Una musica strana; un misto di motore d'automobile, di organetto girovago e di concerto da baraccone di fiera.

Entro e mi siedo, col fare più disinvolto di cui sono capace, a un tavolino. Dopo un breve intervallo, l'orchestrina attacca una sonata. Charleston, sento dire da un vicino. Il nome è barbaro; la cosa è, come dire? strabiliante. Per trovare alcun chè di simile, devo richiamare alla mente le danze dei selvaggi delle isole Fiji, vedute nell'esposizione colombiana di Genova, tant'anni or sono; o, più indietro, certi balli di matti, quando a Torino, studiando psichiatria nella scuola di Cesare Lombroso, s'andava a far lezione al manicomio; o, più indietro ancora, una sarabanda di scimpanzè, che mi divertì un mondo, allorchè bambino visitai il giardino zoologico di Anversa.

— E i tipi? C'è buona messe per la mia mania di collezionista di caratteri e di macchiette: un vecchio leccato e profumato che vuol fare il giovinotto; un giovinotto che, attraverso la fisionomia logora e fiacca, tradisce l'anima di un vecchio; due signorine tanto artefatte che non mi riesce di indovinare la loro vera faccia; quella, per esempio, che avranno domattina alle otto (o a mezzodì) quando si leveranno da letto.

A un tavolino accosto al mio, con su qualche bicchiere d'acqua, alcuni giovani dallo sguardo intelligente, dai tratti espressivi, discutono concitatamente, di futurismo e di novecento.

— E' inutile, miei cari — sentenzia uno — il segreto dell'arte è in queste tre parole: disciplina, solitudine, meditazione. (E si vede!).

Ma sopra tutti mi colpiscono quei tre, seduti lì di contro. Tazze, sifoni, scatole di sigarette stanno davanti a loro, alla rinfusa. Essi guardano con aria beffarda e annoiata or l'uno or l'altro dei presenti, e parlottano tra loro, sogghignando. — Vi conosco, — dico in cuor mio — e vi conobbe anche Orazio, che vi bollò per sempre: Nati consumere fruges.

Senonchè ora guardano me, ammiccando; e allora succede una cosa strana. Davanti a quei tre figli di papà, davanti a quei tre fannulloni le cui mani non conobbero mai altri strumenti che quelli del piacere, le cui fronti non si sono mai corrugate nello sforzo di creare un pensiero di verità o di bellezza, il cui spirito non s'è mai elevato nella contemplazione dell'immagine augusta del dovere, davanti a quei tre gaglioffi, io che d'altro non mi vanto che di aver sempre lavorato, io che ogni sera chiamo me stesso davanti alla mia coscienza a render conto della mia giornata, io mi sento in soggezione.

— Va, minchione, — mi dicono essi col loro ghigno — tu qui sei un pesce fuor di acqua.

— Infatti — rispondo io con un'occhiata — questa che qui, non è acqua: è melma. — E me ne vado.

*
* *

Me ne vado. Mi ci sento a disagio, in questa porraia. Anche il cameriere è già passato tre volte davanti a me, senza degnarmi d'uno sguardo, ad onta della cravatta nuova e della canna col pomo d'argento. E poi..... e poi, a pensarci meglio, chi sa, con la scusa del concerto, quanto me la fanno pagare una bibita. Ora, io sono sì risoluto, quest'oggi, ad aprire i cordoni della borsa; ma farmi rovinare, questo no.

Me ne vado. E già son fuori della porta, quando un: — Tu qui? — mi ferma di botto. Rispondo con un: Oh! guarda chi si vede — a cui tengon dietro tutte l'altre esclamazioni che sogliono accompagnare l'incontro di due amici, dopo un distacco di qualche anno. E' l'ottimo Carlino Bertelli, il caro amico già mio condiscepolo d'Università, adesso direttore di un'azienda industriale a Torino.

Sentito che voglio tornare a Santa Margherita, dice:

— Ti porto io, con la mia automobile.

— Figurati! (E intendo; che piacere andarsene sin là, conversando con un amico tanto caro. Ma in fondo al cuore, proprio laggiù in fondo, che quasi non ci si vede, laggiù dove più tenaci si abbarbicano gli istinti della razza, un moto di gioia mi prende, all'idea che risparmierò anche i denari del ritorno in autobus).

Ci avviamo. Siamo presso la macchina: ma...., cotesta macchina.... azzurro-cupa con larga fascia bianca.... Un crudele sospetto mi balena in mente. Domando:

— Che numero hai, tu?

— 9413.

— Hai detto?

— 9413. O che ti senti qualche cosa? Sei pallido, pallido.

— No; sto benone. Ma.... dimmi: tu c'eri?

— Dove?

— Volevo dire: ci sei da quando, tu, qui a Rapallo?

— Sono arrivato stamani alle nove.

— E non sei più andato sulla macchina?

— Io no. Solo che l'ho mandata nel pomeriggio a Portofino, a portarvi un mio parente che è alloggiato al Piccolo: e ritornerò a Torino questa sera.

Respiro. L'amico non c'era.

— E il tuo uomo, dov'è?

— Vuoi dire il mio chauffeur. L'ho lasciato in libertà fino alle otto. Ora sono le sette e mezza. In mezz'ora si va e si torna comodamente. Guido io stesso.

Sono salvo. Una gioia pazza, fanciullesca, irragionevole, indegna di uno che si dà delle arie di filosofo, mi prende, sicuro come sono ormai che non sarò riconosciuto per quel tale della seconda categoria. Mi siedo trionfalmente a fianco dell'amico. Il discorso volge sulle automobili: e io ho la faccia tosta di parlarne (io!); e vo blaterando di 800 HP, di macchine a 40 cilindri, di treno anteriore, posteriore e laterale, e cotali eresie che l'amico, a sentirle, mi guarda esterrefatto.

Nella salita di Pagana, un contadino, con un gran fascio di fieno sulle spalle, scende da quel viottolo che sbocca in faccia al portale col monumento ai Caduti. Fa per attraversare la strada. L'amico dà un colpo di tromba. Il contadino resta un attimo indeciso; poi fa un passo indietro. La macchina rallenta, piega lievemente a sinistra, passa. Niente di grave. Ma io ormai ho preso il dirizzone.

— Ecco — dico sdegnato — come succedono le disgrazie, con codesti tangheri.

— Che vuoi? — dice pacatamente l'amico — sono gente dell'altro secolo; non sa adattarsi alle esigenze della viabilità moderna.

— Ebbene, — grido io, sempre più inferocito — chi non sa camminare per le strade, se ne stia a casa.

E mi sporgo a vedere il pover'uomo che arranca su per la salita; e digrignando i denti, mormoro:

— Imbecille!

*
* *

Un'ora dopo, sono a letto.

Io ho l'abitudine, prima di addormentarmi, di leggere qualche pagina in uno dei volumi che non lasciano mai il mio comodino: Marc'Aurelio, l'Imitazione, H. F. Amiel, e pochi altri: i così detti livres de chevet.

Prendo il primo che mi capita e l'apro a caso: «E' cosa più difficile per gli uomini governarsi nella buona che nell'avversa fortuna. E molti, da questa in quella passando, dimenticano i propri falli, e usano rinfacciare aspramente agli altri quelle colpe che essi stessi hanno commesse molto più gravi. Ma costoro....».

No, questa sera non mi sento di leggere. Sono troppo stanco. Spengo, e buona notte.

FINE

A. Scarsella.

Indirizzi utili di Santa Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 — Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE.
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

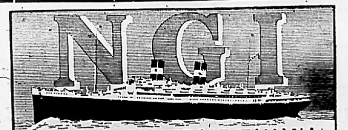
Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda o fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Al Cinema SAVOIA
domani domenica:
LA PRIGIONIERA DI SHANGAY
con la bellissima
diva Carmen BONI



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
2 Ottobre — m/s AUGUSTUS
18 Ottobre — m/s ROMA (x)
Da NAPOLI il giorno dopo. (x) Il 26 da Gibilterra.

Per il SUD AMERICA
11 Ottobre — s/s DUILIO (x)
18 Ottobre — s/s COLOMBO (··)
31 Ottobre — m/s GIULIO CES. (x)
(x) Lo stesso giorno da Villafranche (Nizza)
(··) Il giorno dopo da NAPOLI - Il 20/10 da MESSINA.

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Settembre — s/s TAORMINA
31 Ottobre — m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA
(da GENOVA)
16 Ott. — s/s CITTÀ DI GENOVA
Il 18/10 da LIVORNO - Il 19/10 da NAPOLI
Il 20/10 da MESSINA — Il 21/10 da CATANIA

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

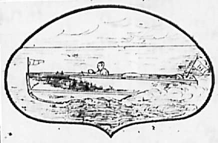
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.)
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema PRO-FAMILIA
CORSO UMBERTO I :: RAPALLO

SABATO 29 SETTEMBRE 1928 - Ore 20.30
spettacolo di gala di riapertura del locale completamente rimesso a nuovo

VERRA' PROIETTATO IL SUPERFILM

SABBIE ARDENTI
INTERPR. RONALD COLMAN E WILMA BANKY

GRANDE COMMENTO ORCHESTRALE
Piano, violino, violoncello, contrabbasso ✦✦✦✦✦ e "jazz-band,, ✦✦✦✦✦

A complemento: film "LUCE,, e COMICA

Ecco intanto un primo elenco di films ai quali non aggiungiamo nessun aggettivo, perchè è il pubblico che dovrà giudicarli:

IL POETA VAGABONDO con JOHN BARRYMOORE
IL CIRCO con "CHARLOT,,
LE GESTA DELL'ARTIDE
La fedele documentazione della «Spedizione NOBILE» dalla sua partenza al ritorno in Patria dei naufraghi .. .. 2000 metri di film!
IL GAUCHO con D. FAIRBANKS e M. PIKFORD
GLI AMORI DI SONIA con GLORIA SWANSON
RESURREZIONE con D. DEL RIO e ROD LA ROQUE
I FANTI DEL MARE con LON CHANEY

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

22 Settembre 1928

La Scuola

Un comunicato dell'Ufficio Stampa del Comune informa che domenica scorsa nel gabinetto del Podestà si è riunita la Commissione Comunale incaricata di formulare le proposte per la trasformazione dei corsi integrativi della nostra città in iscuole preparatorie di avviamento professionale. Intervennero alla seduta: cav. Silvio Solari, podestà di Rapallo; prof. Bettini Ermanno, direttore R. Istituto Commerciale di Genova; ing. Francesco Giangrande, direttore R. Scuola Industriale di Savona; prof. Pietro Rosso; prof. Luisa Rotteglia, preside Scuole Complementari di Rapallo; Andrea Massoni, delegato podestarile alla P. I.; Rev. prof. Gaetano Muzio delle Scuole Complementari di Rapallo; Leopoldo Bottini direttore didattico; dott. cav. Gerolamo Queirolo; cav. uff. Augusto Della Casa, commissario federazione commercianti; Giovanni Ratto, segretario sindacati fascisti; Enrico De Bernardis fiduciario interinale comunità artigiane; cav. G. B. Boero, presidente Circolo C. Colombo; Giovanni Felugo, presidente del C.S. Ruentes, cap. Avena Gastone segretario O.N.B. Assisteva il vice segretario comunale rag. Eriberto Milanta.

Aperta la seduta il Podestà ringrazia innanzi tutto i presenti per il loro intervento, spiega brevemente lo scopo della riunione e fa quindi dar lettura, dal segretario, della circolare 4 agosto 1928 del Ministero della P. I., circa la trasformazione dei corsi integrativi. Da poi la parola al prof. Bettini Ermanno, incaricato dal Ministero della P. I. di studiare i mezzi più adatti per conseguire tale trasformazione.

Il prof. Bettini Ermanno, premette che il compito della Commissione è quello di raccogliere gli elementi da fornire al Ministero per attuare rapidamente e nel modo migliore la trasformazione dei corsi integrativi in iscuole di avviamento professionale, avuto riguardo alle speciali esigenze locali, circa l'indirizzo da dare ai corsi stessi: indirizzo che potrà avere carattere o commerciale, o industriale o agricolo o minerario o di speciali lavorazioni, secondo che prevalga, nel Comune, più l'una che le altre attività.

Passa quindi ad esporre in sintesi chiara quali sono i concetti informativi della trasformazione e prega i convenuti di voler esprimere i propri giudizi e a concretare le loro proposte al riguardo. Il sig. Podestà Cav. Magg. Silvio Solari è d'avviso di dare ai corsi il carattere di avviamento commerciale, dato appunto che nel Comune di Rapallo prevale questa forma di attività.

Il Dr. Gerolamo Queirolo si associa alle vedute del sig. Podestà ma ritiene opportuno che sia istituita anche una scuola di avviamento agricolo per dare ai nostri contadini quella necessaria cultura specifica che loro manca per ritrarre dalla terra il massimo rendimento che è base dell'economia nazionale.

Il cav. Bottini Leopoldo rileva che Rapallo non è un Comune agricolo per cui una scuola del genere non risponderebbe alle esigenze locali: di tale avviso è pure il sig. Andrea Massoni.

Il sig. Podestà ribadisce il concetto che l'indirizzo commerciale, da dare ai corsi di avviamento, è il più consono alle esigenze del Comune: non è però contrario ad aggregare al corso di avviamento commerciale altri corsi intesi ad avviare i giovani verso altre attività, sempre, beninteso, tenendo presenti le particolari condizioni di Rapallo.

Il sig. Giovanni Ratto dice che Rapallo partecipa un pò a tutte le attività, e, pur ammettendo che l'indirizzo principale da imprimere alle scuole d'avviamento debba avere carattere prevalentemente commerciale, è d'avviso che sarebbe necessario aggiungere quello di avviamento all'industria alberghiera, la quale attività è pure preponderante nel Comune.

Il Cav. Uff Della Casa Augusto non ritiene che possa, col corso triennale, formarsi un elemento adatto per l'albergo, inquantochè uscirebbero dalla scuola dei ragazzi con pochissima pratica, specialmente per quanto concerne la conoscenza delle lingue straniere, le quali, nell'industria alberghiera, rappresentando la materia principale. Il prof. Bettini Ermanno osserva che si può attenuare tale difficoltà assumendo come apprendisti questi giovani che potrebbero poi completare la loro pratica nell'albergo.

Il Cav. Uff. Della Casa non è di questo parere perchè ha constatato che, all'atto pratico, non è possibile che questi giovani possano acquistare la necessaria competenza in albergo, specialmente per quanto si riferisce alla conoscenza delle lingue straniere per le quali occorrono dei corsi speciali che si potrebbero, del resto, istituire in un secondo tempo e cioè posteriormente alla scuola di avviamento commerciale.

Esaurita così la discussione e nessuno chiedendo più la parola, il Podestà invia i convenuti a concretare le proposte definitive. A ciò aderendo la Commissione considerata l'importanza che all'insegnamento professionale viene conferito dall'intervento diretto del Capo del Governo; riconosciuto il carattere prevalentemente commerciale che da molto tempo ha assunto il Comune di Rapallo; tenuto conto che gli alunni della Scuola Complementare Pareggiata oscillano sui 160 e quelli dei Corsi Integrativi, attorno ai 40; considerato inoltre che manca nel Comune tanto il carattere spiccatamente industriale quanto quello agricolo,

fa voti

1.o) perchè l'attuale Scuola Complementare Pareggiata (sorta come Scuola Tecnica fin dall'anno 1885), assorbendo i Corsi Integrativi, sia trasformata in triennio preparatorio d'avviamento commerciale.

2.o) perchè il Comune abbia a dare il massimo incremento alla scuola serale comunale, dotandola di laboratori per stuccatori, per cementisti, per facciatisti e per falegnami in genere;

3.o) perchè in successivo tempo siano creati corsi posteriori alla predetta scuola d'avviamento commerciale, con indirizzo prevalentemente pratico e con lo studio ampio delle lingue estere, ciò che potrà instradare i giovani studenti anche nell'industria alberghiera.

Il comunicato investe una delle questioni più importanti, porta alla ribalta un problema cui è necessario dare al più presto una pronta risoluzione.

Rapallo non ha saputo profittare del riordinamento scolastico apportato dal Regime fascista. Nel momento della crisi ha fatto un notevole passo indietro. La defunta Scuola Tecnica infatti permetteva ai suoi licenziati di accedere alle scuole superiori, come l'Istituto tecnico, commerciale, nautico ecc. senza alcuna estranea e noiosa formalità. Con la Scuola Complementare chi desidera continuare la carriera scolastica è costretto a subire esami integrativi che portano un grande dispendio di energia, che costituiscono sempre un pericolo. L'attuale scuola Complementare è insufficiente ai bisogni culturali della nostra città. Rapallo deve offrire ai suoi figli il mezzo per intraprendere studi più completi e più vasti.

Un tempo dalle città vicine numerosi giovani accorrevano avidi di apprendere nelle nostre aule i sostanziali elementi del sapere. Oggi accade invece il contrario. Decine di giovani partono dalla nostra città (già sede anni addietro di un Istituto Nautico) per frequentare le Scuole di Genova, di Chiavari, e persino di Santa Margherita, perchè queste città offrono mezzi di studio più adeguati alle esigenze della vita culturale. E' tempo perciò che questo stato anormale di cose debba cessare.

Rapallo deve ribellarsi a questa indecorosa umiliazione a cui attualmente sottostà poichè essa ha i mezzi per mantenere una scuola che sia pari alla sua importanza. Deve dare ai suoi figli la possibilità di progredire, impedendo che essi ricorrano ad altre città.

E poichè si è constatato che a Rapallo predomina lo spirito commerciale, si aiuti questa tendenza creando una scuola regia adatta a questo scopo. Non dovrà essere difficile il trovare gli argomenti per convincere le Autorità superiori a concedere quanto è necessario per il nostro sviluppo e che rappresenta un reale interesse per tutti i cittadini.

Sappia il prossimo avvenire portare Rapallo anche nel campo degli studi ad una altezza adeguata alla sua importanza.

Attendiamo fidenti che le autorità cui il miglioramento della scuola è affidato sappiano esaudire i nostri voti e realizzare le nostre speranze nell'interesse e per il prestigio di Rapallo.

Piazza Molfino

La sistemazione di Piazza Molfino, così come appare adesso a lavori ultimati apporta realmente un notevole miglioramento estetico a questa zona che prima si presenta all'occhio del visitatore e degli ospiti.

La spalliera sistemata a giardino tra breve apparirà fiorita mentre al centro della seconda aiuola giganteggierà - opera appassionata del fiorista Felice Donzelli - un grande grifone col fascio littorio e l'anno dell'era fascista.

Anche la piazza con l'ampliamento avuto corrisponde meglio alle esigenze, offrendo maggiori comodità ai mezzi di servizio pubblico e degli alberghi che vi debbono stazionare ed al pubblico stesso che può circolarvi con tranquillità.

Servizi pubblici

Il decoro e il progresso di una città si denotano anche dallo stato con cui sono mantenuti i pubblici servizi. Le automobili che attualmente fanno servizio tra la frazione di Santa Maria del Campo e l'Albergo Bristol sono lasciati, nell'aspetto esteriore, un poco in abbandono. Sarebbe opportuno che gli amministratori di quella Società volessero riparare a questo piccolo ma antipatico inconveniente facendo rimettere a nuovo la vecchia e deturpata carozzeria. Ne guadagnerà il decoro della città e il prestigio del servizio stesso.

Si richiama la più viva attenzione

delle famiglie ad ottemperare all'ordine emanato dal Podestà nei riguardi delle cassette per la spazzatura. Le cassette non possono più essere depositate negli anditi magari alla sera per il mattino, ma consegnate al carro al mattino quando passa ed essere ritirate prontamente.

Lo spazzino da l'avviso del suo passaggio suonando una cornetta. Gli inadempienti incorreranno nelle multe stabilite.

Tutti i fascisti

che non hanno ancora provveduto al versamento della loro quota pel secondo semestre dell'anno in corso sono invitati a mettersi in regola al più presto a scanso di provvedimenti disciplinari.

XX Settembre

La storica data è stata ricordata con l'usuale solennità. Bandiere al vento, illuminazione, alla sera, di edifici pubblici e privati e del Castello e acclamato concerto della Banda.

Il Podestà pubblicava il seguente manifesto:

Cittadini,

« Tra i fasti gloriosi dell'epico Risorgimento una data splende al cuore degli italiani: 20 Settembre 1870.

« Con la presa di Roma, verificatasi contro le ire e le diffidenze di quasi tutta un'Europa ostile alla nostra indipendenza, l'Italia veniva ad essere ricongiunta alla propria Capitale, realizzando il sogno vagheggiato attraverso i secoli dai poeti, dai martiri e dagli eroi.

Cittadini,

« Nella superba ricostruzione nazionale voluta dal Duce, a dispetto di un mondo di nemici, il nome immortale di Roma rifulge ancora per vincere gli ostacoli, per superare le barriere, per illuminare attraverso le nuova gesta e gli ardui cimenti le mete sicure del domani.

« Con la rievocazione della gloria antica e del romano splendore guardiamo fidenti all'avvenire, dando al vento oggi, nella data fatidica, le aquile e le insegne di Roma imperiale ricongiunte con forza indissolubile al nostro bel tricolore ».

Dal Palazzo di Città il XX Settembre 1928 - Anno VI.

Il Podestà: SOLARI.

I lavori del Boate?

Quando qualche tempo fa vedemmo chiudere con una staccionata il viale Diaz, e il passaggio dal viale delle palme fu ostruito, credemmo che veramente fosse giunto il tanto atteso giorno della definitiva sistemazione di quella parte del Boate distrutta dall'alluvione. Il nostro cuore si aperse alla speranza e la speranza divenne una certezza allorchè vedemmo, sia pure a malincuore, abbattere, distruggere, asportare le vetuste palme che quel viale adornavano.

Da allora lungo tempo è trascorso e di lavori non se ne è veduta ancora la traccia. Perchè davvero quei quattro braccianti che lavorano a mezza cintola nell'acqua danno ben poco affidamento e la ripresa dei lavori appare ancora lontana?

Eppure la sistemazione di quel tratto di torrente è troppo necessaria, sia per il pericolo che è sempre vicino, sia per lo sconcio che deturpa la nostra città.

Che cosa pensa di fare la Società che deve eseguire i lavori? Quali provvedimenti intende di prendere il Consorzio per i lavori del Boate?

Intanto si è lasciata passare la stagione propizia, e si inizia l'autunno gravido di pioggie; i lavori subiranno quindi una nuova sosta.

Oltre al danno saremo costretti a subire per tutto l'inverno la beffa di quell'antiestetica palizzata?

Intervengano le Autorità e con la loro energia risolvano questo assillante problema.

Artigianato

Denuncia obbligatoria dei dipendenti

Con riferimento al precedente comunicato circa l'obbligo delle denuncie dei dipendenti, il fiduciario interinale informa che tale denuncia deve essere fatta anche se negativa.

Tiene poi anche a precisare che gli artigiani che esercitano pure un'attività commerciale riferentesi a generi non prodotti in bottega debbono denunciare alla Federazione fascista dei commercianti i dipendenti che sono addetti esclusivamente alla vendita, mentre a questa Federazione debbono denunciare i dipendenti addetti alla lavorazione.

Con l'occasione rammenta che coloro che vendono esclusivamente la produzione sono così inquadrati solamente in questa Federazione.

I casi di duplice appartenenze debbono essere segnalati dagli interessati sulla scheda delle denuncie.

Ad evitare le gravi sanzioni previste dal D. L. n. 563 in data 3 aprile 1926 s'invitano tutti gli artigiani ad eseguire immediatamente le denuncie di tutti i loro dipendenti.

Tale denuncia in doppio esemplare dev'essere compilata anche se negativa. La mancata denuncia, le omissioni; o le inesattezze sono punite con un'ammenda sino a L. 2000 (Legge 26-2-1926).

Gl'interessati possono richiedere i moduli necessari per compiere tale denuncia presso la segreteria (Banca Agricola Italiana, Corso Italia n. 2).

Alla denuncia dovrà allegarsi, in foglio a parte, l'elenco nominativo dei dipendenti indicando, oltre il nome e cognome, la paternità e l'anno di nascita.

Le denuncie devono restituirsi alla segreteria suddetta entro il 28 corr.

Beneficenza

Per la famiglia bisognosa di Aldo Veronesi la signorina Wanda Matteini ci ha inviato da Levico lire 10 che tosto abbiamo rimesso all'interessato. Per la stessa famiglia la signorina Clerk ha provveduto a somministrare mensilmente alcuni kg. di pasta. Elogiamo i generosi benefattori.

S. M. la Regina Elena e le Principesse a Rapallo

In forma privatissima — tanto da passare completamente inosservata — S. M. la Regina Elena ha compiuto nei passati giorni, in automobile, una visita alla Signora Brown, dama di compagnia di S. M. la Regina, abitante in Casetta Savoia lungo la strada che porta a Montallegro.

S. M. proveniva da Sant'Anna di Valdieri e ripartiva in giornata.

Pure le Principessine precedettero la loro Augusta Mamma in una recente visita a Casetta Savoia.

S. A. R. la Principessa Maria a Rapallo

Questo dopopranzo col treno delle 13.47 è arrivata nella nostra città Sua A. R. la Principessa Maria.

La Augusta ospite era attesa alla stazione da Lady Brown. L'incontro fu cordialissimo, dati i legami che uniscono Lady a Casa Savoia. Dopo una breve sosta nella saletta reale, accompagnata sempre da Lady e dal seguito ed ossequiata dal nostro Capo stazione principale sig. rag. Greco, la Principessina, sopra una automobile, si è diretta a Casetta Savoia dove soggiornerà vari giorni.

La Principessa Maria porta pure i nomi di Francesca, Anna, Romana ed è nata il 26 Dicembre 1914.

Il Mare porge alla graziosa Principessa il suo rispettoso omaggio.

I medici del viaggio Nord-Sud a Rapallo

Accolti con particolare compiacimento dal Podestà e dai colleghi rapallesi, martedì mattina sono arrivati nella nostra città i medici stranieri che sotto l'iniziativa dell'*Enit* compiono il viaggio Nord-Sud per visitare le più importanti stazioni climatiche e di cura d'Italia.

Gli ospiti non furono del tutto fortunati perchè il tempo imbronciato non permise loro di gustare la bellezza della nostra terra, purtuttavia nelle passeggiate per la città, nella gita compiuta a Portofino Mare col *Primero* ed in quella per auto a Portofino Vetta poterono avere una idea quasi esatta della meravigliosa bellezza del Tigullio.

Martedì alle 17 il Podestà offriva all'Excelsior Hotel un the al quale partecipavano tutti i medici, le autorità, i medici rapallesi ed altri invitati. La migliore cordialità regnò durante il trattenimento.

Gli ospiti sono ripartiti giovedì per Viareggio. Essi viaggiano in treno speciale formato da tre vetture *Pulmann*, e per curiosità aggiungeremo che sono accompagnati da.... 110 valigie.

A Rapallo durante il loro soggiorno alloggiarono agli Alberghi Excelsior, Moderne, Minerva e Mignon.

A S. Maurizio di Monti

Domani domenica nella ridente frazione di S. Maurizio sarà celebrato con solennità religiosa e civile la festa del Santo Patrono.

Al mattino: ore 7 Messa della Comunione con fervorino; ore 10,30 Messa solenne in musica; ore 15,30 Vespri solenni, panegirico detto dal R.mo Monsignor can. Roberto Vinelli, Prevosto della Cattedrale di Chiavari. Ore 16,30 Solenne processione con intervento della Banda « Città di Rapallo ». Benedizione, impartita da Mons. G. Nestori, Arciprete di Rapallo. Alla vigilia ore 21 fuochi artificiali della Ditta Leveroni di Cicagna; sparate, illuminazione.

La Banda « Città di Rapallo » rallegrerà la festa. Dalle ore 10 del mattino e dalle 13,30 vi sarà da Piazza della stazione un servizio di autobus da Rapallo a S. Maurizio.

San Michele

Il prossimo giorno 29 ricorrerà la festività di San Michele, che la frazione festeggia ogni anno con grande pompa.

Per il prossimo sabato, apposito comitato composto dei massari e della direzione della Bocciofila S. Michele à preparato una giornata ricca di manifestazioni.

Vi saranno le tradizionali regate a remi, tanto care ai rapallesi e tanto trascurate, vi sarà l'albero della cuccagna, spari di mortaretti e fuochi artificiali.

La Banda di Rapallo presterà scelto servizio. Questo naturalmente per parlare dei festeggiamenti civili senza però dimenticare quelli religiosi che nella Chiesa si svolgeranno con fede e solennità.

Per rendere però la festa più bella ed attraente il Comitato si augura di essere aiutato da generose offerte dimodochè il programma possa essere completo.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 15 al 21 settembre 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	781,5
		Minima	768
TERMOMETRO	Temp.	Massima	23,5
		Minima	16

Venti dominanti

Direzione: Nord, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	4
» nuvolosi	3
» con pioggia	2

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 10

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 76

Pro restauri "Cristo Bianco„

— Elenco delle offerte raccolte dalle benemerite signore: Teresa Barberis, Caterina Moretti in Caraffa, Figallo Teresa per il restauro della Immagine dell'artistico ed antico « Cristo Bianco » dell'Oratorio dei Bianchi, poichè potesse figurare degnamente nella solenne processione della Madonna N. S. di Montallegro (Luglio 1928-VI).

S. Oliva Lire 10, E. R. 10, Giovanni Canessa 10, Anna B. Sanguineti 10, Mario Canessa 10, Elisa Norero Barbagelata 10, Maria Gori 10, Nicolò Cuneo 10, Elena Magnasco 10, Carmen Canessa 5,50, Michele Carlevaro 5, Ditta Giuseppe Goria 5, Giuseppina Noziglia 5, E. R. 5, Angela Travi 5, Maria Boero Vedova Bonzi 5, Rosa Rovegno 5, Rina Leoncini 5, Caterina Canessa 5, Maria Bafico 5, Maria Cordano 5, Assunta Silvano 5, Rosa Tassara 5, Elisa Pastore 5, Giuseppina Caprile 5, Erzelina Aratà 5, Nicolò Cuneo (seconda offerta) 5, N. N. 5, Massone 5, N. N. 5, Ernesto Caraffa 5, Carlo Gardella di Giuseppe 5, B. & D. 5, M. C. 5, Maria Raggio 5, P. Rovegno 5, N. N. 5, Giovanna Roncagliolo Ved. Biancardi 5, Solari 5, Ditta Fratelli Devoto 5, Sirio Barbarini 5, N. N. 5, Schiappacasse 5, Macchiavello 5, N. N. 5, N. N. 5, R. Casaretto 9, N. N. 5, Figallo 5, Luigi Roncagliolo 5, N. N. 5, Anna Solimano 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, N. N. 5, Giovanni Botto 5. *Da lire 4:* N. N. *Da lire 3:* R. D., Vittoria Vaccaro, G. C., M. C., N. N., Anna Debernardi, B. N., Angelo Maggio. *Da lire 2:* M. M., N. N., N. N., N. N., Vittoria Canessa, Vittoria Cordano, Barbera, Amelia Silvano Amalberti, Sofia Cipelli, Ratto, Angelo Canessa, Angela Caraffa, P. Canessa, M. C., Ditta Ernesto Moscucci, Giulia Bertini, Ditta Elisa Bonzi, Ditta Mario Zennaro, Maria Canessa, Emilio Carpi, N. N. Maria Oneto, Maria Tassara, Giovo, Rosa Cova, Angela Boero, N. N. Carlotta Bertollo, N. N., Vittoria Botto, N. N., N. N., B. P., N. N., Vaccaro Maria Pendibene, Rosa Cuneo, N. N., Calcagno, N. N. *Da lire 1,50:* Beretta. *Da lire 1:* Querci, Maria Botto, Angela Vallebella, Emilia Gandolfi, N. N., Vittoria Arata, N. N., Erminia Vaccaro, Giovanni Macchiavello, N. N., Luigia Sanguineti, N. N., Caterina Figari, Zappetini Maria, N. N., Coracciolo, N. N., N. N., Noziglia, N. N., Colomba Macchiavello, Consigliere, Viacava G., N. N., N. N., Campodonico, N. N. *Da lire 0,50:* N. N., D'Este Angela. Totale di piccole offerte da oblatori diversi L. 15,45. *Totale L. 521,95.*

La gita degli avanguardisti

L'attesa gita promessa dal Podestà ai migliori avanguardisti della nostra Centuria « Enzo Bacigalupo » si è effettuata l'8 u. s. e vi hanno partecipato i capisquadra Fumel Arturo e Marenco Giovanni, gli avanguardisti Baisi Aurelio, Canessa Luigi, Cigalini Vincenzo, Fornasier Antonio, Giardini Giovanni, Hangen Federico, Mignani Giuseppe, Sansoni Sergio, accompagnati dall'ex maresciallo Mannai Angelo e dall'aiutante al Comando A. G. F. sig. Peragallo Gerolamo.

Prima tappa della gita fu Venezia dove avemmo la fortuna di assistere alla « 2.a Mostra del Costume » godendo uno spettacolo veramente fantastico, costituito da centinaia di persone vestite nei caratteristici costumi dei loro paesi e imitando alla perfezione gli antichi usi dei loro antenati.

Nessuno di noi può dimenticate i magnifici palazzi lungo il Canale Grande e le gondole più o meno fastose solcare l'onda argentina.

La mattina seguente fummo a Redipuglia.

Le parole non sono sufficienti per descrivere questo luogo ove i nostri soldati immolarono la loro vita per la nostra grande Italia.

In quel sacro suolo ove ogni zolla freme di vita vi è ancora il palpito del cuore del soldato italiano che non muore mai. Ogni cimelio di quel santo cimitero reca un motto, non di dolore, bensì di fede, di coraggio. Deponemmo nella cappella del Cimitero un magnifico mazzo di fiori mentre una nostra prece s'innalzava verso il cielo.

Il Carso, il San Michele ed altri campi di battaglia che vedemmo nei dintorni non sono che roccie portanti i segni dell'ira del dio Marte.

La sera fummo a Trieste, ove non ci saremmo mai aspettati un'accoglienza così gentile da parte del Comandante dell'A. G. F. di Trieste, Console Sereno Sereni, che oltre a procurarci l'alloggio, e farci visitare la magnifica casa dell'O. N. B. a metterci a nostra disposizione due avanguardisti triestini per visitare la città, volle onorarci coll'intervenire con noi a pranzo.

Il giorno dopo fummo a Postumia a visitare le rinomate grotte di cui la descrizione non può essere concepita se non da colui che ha potuto constatare quella magnificenza che gli appare innanzi come in un racconto di fiabe dalle « Mille e una notte ».

Ripartiamo per Trieste tutti stupefatti e all'indomani mattina un vaporino ci conduce a Capodistria dove visitammo la casa di Nazario Sauro, e al pomeriggio ripreso il vaporino ci recammo al Castello di Miramare residenza dell'Arciduca Massimiliano d'Austria e della consorte Carlotta. Quì non mi fermo a descivere le bellezze di questo angolo di paradiso, dato che il Carducci nella poesia di « Miramare » non poteva in migliore modo descriverlo e dargli il motto di « Nido d'amore costruito invano ».

Il giorno 12 ci aspettava la movimentata Milano.

Benchè il tempo non fosse tanto favorevole potemmo ammirare il magnifico panorama dalla guglia maggiore del Duomo, quindi recarsi a visitare il Castello Sforzesco, S. Ambrogio ed altri punti degni di visita.

Alle 19 fummo a Rapallo. ci recammo al Caffè Nuovo a brindare del felice ritorno e per il nostro Podestà che ci concesse questa magnifica gita. G. P.

Garibaldi

Garibaldi!... Siamo stati giovedì venti settembre a rendere un pio omaggio alla memoria dell'Eroe indimenticabile. Credevamo di trovare il monumento ornato di corone di lauri, di ghirlande di fiori.

Invece nulla. Neppure una coccarda! Povero Garibaldi! I fedeli di un tempo a poco a poco scompaiano. La morte ad uno ad uno li invola. Per le nuove generazioni nuovi astri brillano all'orrizonte; nuovi Eroi si venerano sull'altare della Patria.

Rapidamente si dileguano i tempi degli interminabili cortei che sfilavano lungo le strade della città imbandierata. Giorno di lotte e di ansia per tutti. I vecchi liberali l'attendevano per sfogare i loro sentimenti, trepidavano i clericali paventando le rappresaglie. Il clangore delle trombe era grande in quel giorno, fiumi di spumeggiante rettorica correvano, e il fragore degli applausi era dominato dalle immancabili grida di giubilo.

Tristi e malinconici ricordi di una Italia piccola e meschina.

Sul grigio basamento abbiamo veduto una pigra lucertola bearsi al tepido sole del mite settembre. Un balilla biondo e gentile li accanto costruiva con la fragile rena un castello; la sorvegliava una bonne di marca francese.

Ricordava costei i prodigi compiuti a Mentana dai patrii chassepots?

L'uva

L'uva comincia a maturare e sui filari arsi si mostra rosea, bianca e dorata, coi bei grappoli densi tra le foglie rade che ogni minimo soffio di vento strappa e porta via. Bisognerebbe che piovesse perchè le viti han sete e forse l'uva ringrosserebbe di più. Ma ormai il tempo è passato e la vendemmia è vicina. Sarà migliore il vino, con questo asciutto, con più gradi di alcool e di forza.

L'uva, fino a qualche anno fa non serviva che per il vino e guai se qualcuno della famiglia dei contadini ne avesse strappato ai filari qualche grappolo prima della vendemmia. Ma a poco a poco l'uva è cominciata a giungere sul mercato e le buone massaie, per far soldi, cercavano sul vigneto, man mano i grappoli più maturi che portavano e portano a vendere con l'altra frutta. Ma nelle nostre terre non vi sono ancora impiantati vigneti speciali d'uva da tavola. Si scelgono fra le uve da vino, per la vendita, le più primaticcie e più esposte al sole, perchè più dolci e più ricercate.

Quest'anno la stampa italiana ha cominciato una campagna per invogliare gli agricoltori a coltivare l'uva da tavola e tra il pubblico dei consumatori si è fatta una propaganda sulla qualità curative dell'uva.

L'Italia e la Liguria specialmente, erano in ritardo nel commercio dell'uva commestibile. Noi abbiamo una tradizione di bevitori e il Piemonte e la Toscane pensano a provvederci del buon Barolo, del Barbera e dell'ottimo Chianti. Noi liguri con i nostri contadini pensavamo, sin dal fiorir del vigneto, a quanti barili di nostrano sarebbe zampillato dalla botte a S. Martino. L'uva era per noi il frutto del vino e se ne trascurava il commercio come frutto dolcissimo. No che non se ne mangiasse. Tutt'altro! I ragazzi e non solo i ragazzi son golosi dell'uva e qualche corsa nel vigneto per far raccolta di grappoli non era rada anche da noi. Ma tutto si riduceva ad un consumo d'eccezione; senza ammetterlo nel principio generale degli usi quotidiani. Il vino era nel pensiero di ogni coltivatore. E nient'altro c'era. Ora è sperabile che si cambi e anche da noi si inizii a coltivare l'uva da tavola. Ce ne son varietà specialissime che è qui inutile nominare. I nostri contadini possono richiederne ai fratelli Scaravatti a Saonara di Padova. Sono fra i più grandi coltivatori italiani ed hanno uve adatte alla nostra cultura nell'oliveto.

E' anche questione d'economia domestica. L'uva al raccolto per il vino si vende al massimo cento venti al quintale, quando non si resta alle cento lire. Mentre, sul mercato giornalmente è facile richiedere le due o tre lire al chilo. E coll'uva primaticcia, presa sul Luglio si può anche richiedere di più.

Un vigneto impiantato di nuovo rende al terzo o al quarto anno. Una cura intensiva di uva da tavola può rendere magnificamente e non solo per il piccolo mercato al minuto. Noi italiani e noi rapallesi potremmo diventare esportato di uva da tavola. Sui nostri poggi l'uva matura presto e chi primo arriva ai mercati internazionali vi resta. La Spagna ci ha superato da anni e fin ora è restata, si può dire la provveditrice d'uva ai mercati berlinesi e austriaci. Bisognerà andar alla concorrenza e non solo col vino ma con l'uva. L'uva fra non molto sarà un'altra fonte di ricchezza nazionale.

Perchè non potranno i nostri coltivatori essere fra i concorrenti a questo mercato internazionale?

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7.30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23.30
16		16	

www.internetculturale.it

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 22 Settembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,72 ½ - su Londra (1 sterlina) 92,76 - su New York (1 dollaro) 19,12 ¾ — su Svizzera (100 franchi) 368 ¼ - su Spagna (100 pesetas) 316 ½.

Spettacoli

Teatro "Reale,,

Stasera sabato e domenica Jhon Gilbert il sommo interprete di «Grande Parata» e la «Carne e il diavolo» interpreta il film di superproduzione *Il signore dai Cammei*, che si svolge nel lussuoso e sempre affascinante ambiente spagnuolo.

Seguono Luce e comica.

"Eden Palace,,

Stasera e domani Gloria Swanson trionfa nel superfilm *Follie* reduce dai grandiosi successi ottenuti a Parigi. Nella settimana *La beffa di Parigi* dramma eccezionale, *Maschere umane*, superfilm con M. La Motte, *Brucia la strada* avventure, int. William Boyd Hart, *Valanga di bisonti* film emozionantissimo, int. l'asso W. Boyd, *Piovra verde*, capolavoro con la stella H. Hammerstein.

"Films,, colossi

Sono d'imminente programmazione al *Reale* e all'*Eden* i seguenti films colossi: *Danzatrice spagnola* (Pola Negri), *Settimo cielo*, *Cobra* (R. Valentino), *Aurora* (Giorgio O' Brien), *Re degli straccioni* (Harold Lloyd), *Don Giovanni e Lucrezia Borgia* (Lionel Barrymore).

Riapertura del Cinema "Pro Familia,,

Sabato prossimo 29 corr. alle ore 20,30 con uno spettacolo di gala verrà riaperto il Cinema-Pro Familia, il fine ed elegante locale di Corso Umberto che sempre ha preparato e continuerà a preparare alla cittadinanza spettacoli eccezionali e improntati a serietà e moralità, per cui è sempre frequentato dalle famiglie che desiderano sani ed artistici spettacoli cinematografici.

Il Cinema si riapre col film *Sabbie ardenti* interpretato dai due notissimi artisti Ronald Colman e Wilma Bankj, film proiettato con immenso successo al Politeama Genovese a Genova.

La direzione del Cinema ci ha gentilmente favorito il cartellone della presente stagione nel quale senza titoli pomposi troviamo film che per gli artisti da cui sono interpretati offrono la più assoluta garanzia. Ci dispiace che la ristrettezza dello spazio ci impedisca di elencare tutti questi films veramente eccezionali.

Da Zoagli

Ospite illustre

Ospite del Conte Carlo Canevaro, è giunto fra noi, con la Sua famiglia, il Grande Ammiraglio sen. Thaon Di Revel, Duca del Mare, il quale, ogni anno viene a godersi un pò di riposo in questo delizioso e pittoresco luogo di soggiorno. Il Podestà del Comune sig. cav. ing. G. B. Canevaro, ha portato all'illustre ospite, il saluto della cittadinanza zoagliese, del Fascio locale e della Federazione Provinciale Fascista di Genova.

Concorso al posto di medico chirurgo condotto

L'ufficio stampa Municipale comunica: È aperto il concorso al posto di medico chirurgo condotto con l'annuo stipendio di L. 7200 lorde, riducibili in sede di nomina ai sensi dei RR. DD. 23 giugno 1927 n. 1159 e 29 dicembre 1927 n. 2672. Aumenti del ventesimo per ogni biennio di effettivo servizio e fino al limite massimo di dieci bienni. Ricostruzione della carriera limitamente ai due terzi del servizio prestato ininterrottamente e lodevolmente in altre amministrazioni nell'identico posto. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire alla Segreteria Comunale non oltre il 25 ottobre p. v. corredate dai titoli e documenti di rito. Per ottener copia dell'avviso di concorso, rivolgersi alla Civica Segreteria.

AVVISI ECONOMICI

Brava istitutrice tedesca pratica governo bambini assolutamente fidata cerca posto. Agenzia Tigullio, Rapallo.

Cercasi alloggio in affitto in Riviera con rilievo quarantina di camere possibilmente S. Margherita o Rapallo. Rivolgersi Salita Pollaioli 14-2 Genova.

In unica camera affittansi tre letti lire trenta mensili ciascuno. Agenzia Tigullio, Rapallo.

Signorina tedesca coscienziosa colta darebbe lezioni tedesco. Agenzia Tigullio, Rapallo.

Causa partenza cedesi appartamentino completamente nuovo ottima posizione affitto duecento mensili. Rivolgersi Beatrizotti Salita Pollaioli 14-3 Genova.

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

La presenza di germi morbosi

nell'orina costituisce una continua minaccia per gli organi sani. Eliminando i germi morbosi, ogni pericolo scompare; specialmente si evitano le conseguenze della blenorragia. Le

Compresse di

Elmitolo

di gradevole sapore e ben tollerate, uccidono i batteri nell'orina e fanno scomparire lo stimolo frequente ad orinare, i dolori relativi e l'intorbidamento dell'orina. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Il calendario del Girone A

1.a giornata

Cornigllanese-*Ruentes* — Sestrese-Pisa — Viareggio-Sestri Levante — Carrarese-Rivarolese — Lucchese-Ventimigliese — Savona-Astigiani — Spezia-Acqui.

2.a giornata

Sestrese-*Ruentes* — Pisa-Viareggio — Sestri Levante-Corniglianese — Astigiani-Carrarese — Acqui-Lucchese — Ventimigliese-Savona — Rivarolese-Spezia.

3.a giornata

Ruentes-Pisa — Cornigliancse-Sestrese — Viareggio-Rivarolese — Carrarese-Acqui — Lucchese-Astigiani — Savona-Spezia — Ventimigliese-Sestri Levante.

4.a giornata

Ruentes-Viareggio — Pisa-Cornigliancse — Sestrese-Carrarese — Sestri Levante-Lucchese — Savona-Rivarolese — Spezia-Ventimigliese — Astigiani-Acqui.

5.a giornata

Rivarolese-*Ruentes* - Carrarese-Pisa — Lucchese-Sestrese — Viareggio-Cornigliancse - Acqui-Savona - Spezia-Sestri Levante - Ventimigliese-Astigiani.

6.a giornata

Sestri Levante-*Ruentes* — Pisa-Lucchese — Sestrese-Savona — Carrarese-Viareggio — Acqui-Ventimigliese — Astigiani-Spezia — Cornigliancse-Rivarolese.

7.a giornata

Ruentes-Carrarese — Savona-Pisa — Spezia-Sestrese — Viareggio-Lucchese — Cornigliancse-Acqui — Ventimigliese-Rivarolese — Astigiani-Sestri Lev.

8.a giornata

Lucchese-*Ruentes* — Pisa-Spezia — Sestrese-Ventimigliese — Savona-Viareggio — Carrarese-Cornigliancse — Rivarolese-Astigiani — Sestri Levante-Acqui.

9.a giornata

Ruentes-Savona — Ventimigliese-Pisa — Astigiani-Sestrese — Viareggio-Spezia — Cornigliancse-Lucchese — Sestri Levante-Carrarese — Acqui-Rivarolese.

10.a giornata

Spezia-*Ruentes* — Pisa-Astigiani — Sestrese-Acqui — Ventimigliese-Viareggio - Savona-Cornigliancse - Lucchese-Carrarese — Rivarolese-Sestri Levante.

11.a giornata

Ruentes-Ventimigliese — Acqui-Pisa — Sestri Levante-Sestrese — Viareggio-Astigiani — Cornigliancse-Spezia — Carrarese-Savona — Rivarolese-Lucchese.

12.a giornata

Astigiani-*Ruentes* — Pisa-Sestri Levante — Sestrese-Rivarolese — Acqui-Viareggio — Ventimigliese-Cornigliancse — Spezia-Carrarese — Lucchese-Savona.

13.a giornata

Ruentes-Acqui — Rivarolese-Pisa — Viareggio-Sestrese — Cornigliancse-Astigiani — Carrarese-Ventimigliese — Lucchese-Spezia — Savona-Sestri Levante.

LE PARTITE AMICHEVOLI

Ruentes - Codogno: 3 - 2

CODOGNO 20.

La squadra ruentina ha disputato a Codogno una bella partita. Benchè non ancora del tutto affiatata tra i suoi elementi e priva di Olivini e Balbi ha imposta nettamente la sua superiorità nel primo tempo, ha calato leggermente all'inizio del secondo, ha ripreso vigore verso la fine in modo da assegnarsi, meritata, la vittoria.

La squadra del Codogno, vincitrice l'anno scorso del suo girone, è apparsa anch'essa una bella compagine degna dei migliori successi.

L'inizio vede le prime travolgente azioni dei codognesi. Ruentes accetta con calma l'attacco, ne frusta le velleità iniziali e parte alla riscossa. Eseguendo il gioco raso a terra per contrapporlo a quello degli ospitanti che profittano della loro aitanza per tenere alto il pallone, i ruentini gradatamente invadono e si installano nell'area avversaria.

Rapetti ha così modo di violare la rete del Codogno con un bel tiro collocato nell'angolo opposto alla posizione tenuta dal buon portiere avversario e Caraffa, tramuta in goal un penalty, concesso dall'arbitro, che era il segretario del Codogno. Il primo tempo termina perciò con un attivo di due punti per parte del Ruentes.

Nella ripresa i codognesi desiderosi di vincere, accelleravano l'andatura del gioco appesantendolo alquanto. Riescono perciò a segnare a loro volta su penalty e in una azione in cui il pallone si trova a meno di un metro dalla porta difesa da Podestà. Ottenuto il pareggio essi vorrebbero la vittoria ed impegnano di sovente il portiere bianco nero che con bravura allontana ogni insidia. Ruentes però non intende affatto cedere il terreno. Si riporta ancora all'attacco e Caraffa sorpassati i terzini stringe sul portiere e saetta in goal imparabilmente. La vittoria è così riafferrata e stretta saldamente in pugno fino alla fine.

I ruentini hanno avuta cordiale accoglienza a Codogno e quei sportivi hanno espressa la loro ammirazione per la potenza del giuoco degli scacchi.

La squadra di Rapallo nel complesso s'è dimostrata efficiente. Non crediamo dover scendere ancora ai dettagli, per ora basti scrivere che ogni linea ha funzionato bene. E' peraltro doveroso un cenno particolare del portiere Podestà dimostratosi abile e coraggioso.

Il Codogno dispone di buoni atleti; indubbiamente farà parlare ottimamente di sè nel corso del campionato di prima divisione che disputerà in un girone opposto a quello del Ruentes.

Ruentes giocò nella seguente formazione, Podestà — Velani, Besagno — Pagano, Cò, Melani — Caraffa, Fava, Oliva, Rapetti e Massazza.

Ruentes A a Lodi...

La squadra A del Ruentes, partirà domani mattina per recarsi a Lodi ed incontrarvi l'undici di quella società sportiva *Fanfulla*. Sarà questa l'ultima partita amichevole cominciando il giorno 30 prossimo il campionato.

...Ruentes B a Riva

La squadra B si recherà invece a Riva Trigoso contro quella ottima formazione che tanto si distinse lo scorso anno nella terza divisione. Ai titolari e ai cadetti il nostro augurio.

Ruentes - Tigullio: 2 - 1

S. MARGHERITA L. 16.

La partita a tratti parve dovesse assumere caratteri di emotività. Furono fuochi fatui. Dobbiamo forse rimpiangere il buon tempo in cui un incontro simile dava luogo ad entusiasmi spinti al parossismo in campo e fuori campo, con qualche contorno di cazzottature? Oppure ammirare la partita odierna cavallerescamente sportiva?

Il risultato se per molti è fedele all'andamento del gioco, per molti altri non lo è. Così all'inizio della stagione il punteggio poco esprime. I dirigenti delle due squadre hanno avuto più di mira il saggiare le energie dei due undici per cercare il congegno logoro, che il fine pratico di ogni battaglia calcistica. Un giudizio netto, preciso, inequivocabile potrà essere emesso quando le due compagini saranno a metà cammino nei gironi di campionato.

I bianco-neri sono apparsi equilibrati in ogni loro linea. Chi ha emerso, senza dubbio, è stato Cò. Questo giovane centro sostegno per quanto abbia un gioco non molto appariscente, purtuttavia ha il senso della posizione, il tocco preciso della palla, una astuzia distributiva ammirevole. Potrà fare, ove volontà e tenacia lo soccorrano, molta strada. La squadra ruentina con Masazza all'ala sinistra, con un pò più d'affiatamento tra i suoi uomini (fra cui parecchi giocano per la prima volta insieme), con un assiduo allenamento sotto la guida del sig. Hervatin potrà presentarsi ai campionati ben preparata e con molta speranza.

La Tigullio, come la consorella, attraversa il solito periodo di assestamento. La prima linea si è rivelata ancora il punto più slegato e debole della squadra. Ghigliotto non trova rispondenza nei suoi compagni. Soltanto con Rivara sembra intendersela. Traverso è troppo lento, Pastine per quanto generoso abbisogna di allenamento, Bucchioni non è frutto ancor maturo, Agrifoglio II in migliorata forma rivela antichi difetti. Quale allora la soluzione? Rivara ed un'altra mezz'ala, potrebbero completare i quadri e colmare molte apprensioni. Giovanelli è il miglior acquisto dell'annata. E' il mediano che non farà rimpiangere l'indimenticabile «Leone». Macchiavello, con gesto sportivo encomiabilissimo, è rientrato nei ranghi. Il costante Schiaffino è sempre il generoso giocatore arancione. Cattoni dà segni di declino: può riprendersi a tempo. Barrigelli impetuoso terzino completerà degnamente la difesa. Cigolini è il guardiano migliore. Tagliavacche e Gianello non sono ancora a punto.

Nel primo tempo la partita è stata in pugno ai bianco-neri, mentre gli arancioni nella ripresa hanno dominato. Questo in pochi tratti il nostro giudizio così «grosso modo».

I convenevoli d'uso, molti applausi e Sardi del Genoa dà il fischio d'inizio. La palla giocata dai ruentini è subito intercettata dagli arancioni. Scaramuccie a metà campo, quindi i bianco-neri riprendono il sopravvento obbligando Macchiavello a calciar fuori. Il calcio d'angolo non dà frutto. Siamo al 4' e la prima linea rapallese intesse un'ammirata trama che muore nella difesa avversaria. Al 10' ed al 12' due calci d'angolo per la Ruentes rimangono infruttuosi. Al 14' è Cigolini che si fa applaudire in una parata a tuffo che rimedia ad un errore d'intesa fra i terzini. I bianconeri insistono sempre ed è al 16' che Olivini segna di testa sul quarto calcio d'angolo a favore dei suoi colori. Il gioco permane al centro, ma poi al 21' su di una parata difficile Cigolini invia fuori, permettendo ai ruentini di minacciarlo con un nuovo calcio d'angolo che approda al nulla di fatto. Al 23' Oliva trova spiazzata la difesa ed infila la rete arancione. Il pronto contrattacco tigullino è rintuzzato a stento da Vellani e Bisagno. Podestà deve intervenire più volte e respingere fortunosamente un tiro preciso di Rivara. Gli avanti sanmargheritesi muovono adesso con bell'ordine ed ottengono al 34' un calcio di angolo che Pastine colloca fuori. Podestà è impegnato seriamente da un nuovo tiro di Rivara, ma riesce, se pur a stento, a salvarsi. Nuovo calcio d'angolo infruttuoso per i bianco-neri al 40'. Al 42' Agrifoglio II giocati con astuzia mediani e terzini indirizza in porta un bolide che il guardiano blocca con sicurezza strappando gli applausi del pubblico. Due belle azioni dei quintetti avversari si verificano al 44'. Poi è il fischio di Sardi che inizia il riposo.

La ripresa trova subito i ruentini all'attacco serranti la difesa tigullina. La reazione sanmargheritese si esplica in tutta la sua potenza, e porta al sospirato punto. Ghigliotto all'11' su calcio d'angolo infila la rete di Podestà. Il gioco riprende ma la pioggia che è caduta finora — e che continuerà a cadere proprio sino alla fine — ed il terreno pesante fanno stazionare la palla a metà campo. Al 17' la porta ruentina corre un brutto pericolo. Traverso due volte sbaglia il bersaglio. Di qualche calcio di punizione non sanno valersi gli arancioni. Le due squadre adesso appaiono provate ed il ritmo della battaglia cala sensibilmente. Però la Tigullio se in questo secondo tempo è più forte in difesa, allo attacco accusa debolezza. Rivara al suo posto e forse il pareggio non sarebbe stato un mito. Il fischio finale trova il quintetto arancione lanciato nell'area estrema avversaria.

L'arbitraggio di Sardi fu impeccabile ed imparziale.

Ruentes: Podestà - Vellani, Besagno - Melani, Cò, Pagano - Caraffa, Oliva, Olivini, Rapetti, Fava.

Tigullio: Cigolini - Macchiavello, Gianello, (Barrigelli) - Cattoni, Giovanelli, Schiaffino - Bucchioni, (Taglivacche), Pastine, Ghigliotto, Rivara, (Traverso), Agrifoglio II.

U. C.

La formazione dei Gironi per la seconda Divisione

Il Direttorio Divisioni Inferiori Nord in sua recente seduta ha stabilita la formazione dei Gironi del Campionato di seconda Divisione. Riportiamo quella del girone A del quale appunto si interesserà il *Mare* durante il campionato:

Girone A. — U. S. Genovese — Entella F. C. — Vado F. C. — S. S. Tigullio — Spes F. C. — U. S. Imperia — Grifone Ausonia — S. S. Italia Nuova — U. S. Pontedecimo — G. S. Terni — A. Vogherese Calcio — Fiorente.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Canessa* in Piazza Garibaldi.

IL 1.° NOVEMBRE 1928 SI PUBBLICANO LE GUIDE ILLUSTRATE **'ARANCIO,**

Grande lancio in Italia, Inghilterra - Germania - America e Svizzera.

DEL **GOLFO TIGULLIO**
Portofino - S. MARGHERITA LIGURE - RAPALLO - Zoagli - Chiavari
Sestri Levante .. ..

8.ª EDIZIONE INGLESE
compilata da Miss P. I. ALT
(DIECIMILA COPIE)

NUOVA EDIZIONE TEDESCA
compilata da MAX KEMPNEZ-HOCHSTADT .. .. ..
(DIECIMILA COPIE)

ANCORA PER TRE GIORNI

l'Agente Generale per la Pubblicità Comm. CORRADO DE CENZO, riceve visite e comunicazioni al Grand Hôtel "SAVOIA,, a RAPALLO - Telefono N. 26 .. ..

S.A.L.E.I. MILANO, Corso Garibaldi, 22 - Telefoni 81-614, 89-648

Collegio Dame Orsoline

Col I settembre la Direzione inizia le inscrizioni pel nuovo anno scolastico. Le famiglie che affideranno all'Istituto le loro figliuole, oltre che provvedere ad esse una sana e seria istruzione, procureranno loro, nei nuovi locali di recente costruiti, pieni di luce e all'occorrenza riscaldati, una fonte di vero benessere.

Scuole elementari e Medie inferiori

dirette dai P. P. Somaschi

La Direzione del Collegio S. Francesco diretto dai Padri Somaschi avverte che sono aperte le iscrizioni alle classi delle scuole elementari interne e delle scuole MEDIE INFERIORI interne che preparano gli alunni agli esami d'ammissione al GINNASIO superiore, al LICEO classico e scientifico al Corso SUPERIORE dell'ISTITUTO TECNICO, alla Magistrale Superiore.

Gli esami di riparazione saranno tenuti nei giorni 1-2-3 Ottobre.

Il giorno 4 (Festa di S. Francesco) alle ore 9 si inizieranno le lezioni con una solenne funzione religiosa e con discorso di circostanza.

Per le iscrizioni rivolgersi alla Direzione.

Il fotografo Diotallevi

avverte la Spettabile Clientela di non avere alle sue dipendenze personale di sorta e invita perciò a diffidare di chiunque si presentasse a suo nome per offerte o richieste di lavoro.

Avviso

1000 lire di premio

Perduto braccialetto antico con filigrana d'argento e pietre verdi. Mille Lire di ricompensa al trovatore.

Indirizzarsi al Grand Hotel Excelsior, Rapallo.

Cinema 'REALE,

Stasera sabato e domani:

JOHN GILBERT

il più grande artista del dramma nel film

IL SIGNORE DAI CAMMEI

Magnifica creazione di grandioso effetto

SERIE "D'ORO,,

Segue: COMICA e L.U.C.E.

CINEMA EDEN

Stasera sabato e domani:

Gloria SWANSON

nel super-capolavoro

FOLLIE

il film che ha commosso

TUTTA PARIGI!!

Segue: L.U.C.E. e COMICA

www.internetculturale.it

GENOVA CHE SPARISCE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

(Macchiette piazzaiuole)

In queste note, gettate giù alla buona e senza alcun ordine cronologico, vuolsi cercare alcunchè di più intimo di quanto a prima vista appare dai piccoli episodi in esse rievocati. Vi si deve cercare la manifestazione dei sentimenti e dell'indole del nostro popolo e di quelle sue speciali caratteristiche che costituiscono la sintesi di mezzo secolo di vita tutta genovese. In esse è il ricordo di quelle care usanze nostrane che le Cronache gravi e solenni trascurano, e che perciò troppo presto finirebbero per involarsi alla nostra memoria. (*n. d. r.*).

O duï södi

Facchino di portantine (bûsciœ) uso stazionare al Portello, era noto non solo per una corpulenza eccezionale; ma altresì per un vocione stentoreamente potente che il facea ricercare quale banditore orale degli oggetti smarriti.

Quando l'istruzione era a Genova patrimonio di pochi e la legge non l'avea ancora resa obbligatoria, l'analfabetismo era molto diffuso nella classe popolare. Ond'è che, per spargere la notizia di un oggetto smarrito colla promessa di un compenso allo rinvenitore, anzichè ricorrere ai fogli periodici ed agli avvisi a stampa sulle cantonate, si dava incarico ad un facchino di piazza di bandire ad alta voce lo smarrimento ed il promesso compenso. Il facchino, provveduto di grosso e sonoro campanello, correva le strade più popolose e soffermandosi sui crocivii, l'agitava lungamente, fino a che molte persone gli si fossero agglomerate intorno. Allora, con quanta voce avea nella strozza, gridava: «*Chi àèse trovôu....* (e qui seguiva la descrizione dell'oggetto smarrito) *che o portan ai camalli de.... ghe säe däeto.... franchi dell'atrovénia...*».

Del «*Duë Sôdi*» erano caratteristiche le pantagrueliche, pubbliche imbandigioni il giorno di S. Eusebio patrono dei facchini.

O Calandra

Il lunario del Gran Pescatore di Chiaravalle, edito dall'antichissima tipografia Casamara, è ora venduto da strilloni in sullo scorcio di ogni anno ed annunziato in lingua italiana come «*il più antico e diffuso lunario genovese*». Ma, fino a pochi anni addietro, lo si sentiva gridar per le strade, quasi esclusivamente, da un vecchio autentico genovese «*O Calandra*», dalla voce tremula e stentata che egli trascinava lentamente come la gamba (v'ha chi il trascinar della gamba attribuiva a veramente poco confessabile motivo). «*Gh'ho ö Ciaravalee, gh'ho ö lunaio nêuvo!*», era la cantilena del vecchio Calandra, mentre offriva il lunarietto dalla copertina azzurra, ed un calendario stampato su di un foglio a parte, contenente i 12 mesi dell'anno, con in capo a ciascun mese i segni dello zodiaco. La fiumana di calendari stampati su eleganti cartoncini segnò la morte di questo antico, modesto calendario genovese, compagno indivisibile, una volta, dell'almanacco di Chiaravalle.

Della voce del Calandra s'è ormai spento il ricordo; come s'è spento quello dei venditori dei: «*zerbin de Spagna!*» quello del ramaio: «*Stagninoooo!... chi accatta la rama, chi ooh!*» e quello dei venditori di lampade: «*chi compra, chi baratta lummi, lummerelli, lummi a gaz....*» (volean dire a petrolio).

E dove noi lasciamo le venditrici ambulanti di farinata «*sciocca*» ed altri prodotti da taverna?... E le voci con cui esse andavano annunziando il popolano commestibile?... «*Gh'ho a sciocca!*» «*...Ghe l'ho co-a siöuletta!*», cui facevano talora seguire il bisticcio: «*Chi me-a rumpe pe ûnn-a palanca?...*».

E quelle formose lattivendole di Begato che scendevano la mattina da porta Angeli, e che correvano la città al grido: «*Gh' ho i recchêutti!*» cui i monelli eran pronti a rispondere: «*a-i cuggi!*»... non le ricordate voi?... Io, vedete, ricordo a proposito di esse un aneddoto che, se vero, merita esssere riferito.

E' noto che Carlalberto, dopo l'acquisto fatto del palazzo Durazzo di Via Balbi, solitava passare a Genova due mesi dell'anno. Suo figlio Vittorio Emanuele che, da buon cacciatore, era mattiniero, usava recarsi in compagnia dei famigliari sulle nostre alture a godersi lo splendido panorama di Genova. Or avvenne che trovandosi una mattina a porta Angeli mentre entrava il gaietto sciame delle lattivendole, una avendone notato più d'ogni altra piacente, le chiese se gli volesse vendere un ciotolino di latte, al che essa avendo aderito e mentre posava il secchio a terra, il giovane Principe (che se era sensibile alle bellezze panoramiche non lo era meno alle muliebri bellezze, anche se agresti) non potè tenersi dal farle una carezza sulle rosee gote. Mal però gliene incolse, che la manierata, ma anche un pò maucsca forosetta, voltasi di scatto, lasciò cadere sulla, da essa ignorata, augusta guancia un solenne schiaffo.

Ma troppo lungi mi trarrebbe, se io volessi far uscire dalla mia povera e scialba lanterna magica tutte le macchiette scomparse dalle vie di Genova nello scorcio del secolo scorso. S'io volessi per esempio far comparire sui suoi vetri appannati quel genio incompreso che fu il pittore e inventore *De Zerbi*, aggirantesi sotto la loggia dell'Alessi coi Murillo ed i Goya sotto il braccio e co' suoi mirabolanti progetti, fra cui le corazze di sughero per far rimbalzare i proiettili sul nemico... Se volessi farvi apparire *O Dinna* — il cappellinaio girovago — colla sua torre di cappelli unti e bisunti, oscillanti sul capo. *O Parpella*, (suonatore ambulante di violino) così detto dai peli bianchi di una delle ciglie. *O Sciò Pascïan-na*, vecchio coperto di spogli signorili, oggetto di scherni da parte della monellaglia. *O mainâ orbo*, vecchio marinaio cantastorie, vestito alla foggia della marina sarda, col cappello incerato dalle ali rialzate ed il nastro pendente sulla schiena. *O sciö Reta*, ubriacone molesto e turpiloquente, zimbello del pubblico, e per ultimo, *O Panon*, agiata persona, nota per le sue facezie e pel naso che avea così smisurato da inspirare ad un ignoto, argutissimo poeta vernacolo, una graziosa, alquanto scolacciata, poesia dal titolo appunto: *O naso do Panon...*

Queste disordinate note, lasciate ch'io chiuda colle parole di un geniale scrittore, di cui or mi sfugge il nome: «Avete voi mai amato? No?... ebbene allora le mie parole, scusate, non son per voi. Io scrivo per quelli che han conosciuto le gioie, i dolori, gli affetti e i conforti della vita semplice e buona, poichè per quelli solo esiste la religione dei ricordi».

«Con essi evocheremo il tempo che fuggì, i piccoli episodi della nostra vita, le nostre usanze, le feste tradizionali e persino gli abiti e gli ornamenti che un tempo facevano sì vario e pittoresco il nostro popolo».

Ricordiamo Lamartine nelle sue *Meditations poétiques*: «Le souvenir est le seul Paradis ou nous ne pouvons être dépossédés».

E. L. D.

"IL MARE" a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano 1)

L'Industria Chiavarese all'Esposizione di Tripoli

(R. S.). — L'officina Meccanica e Fonderia dei fratelli Graffigna della nostra città aderendo con entusiasmo all'invito del Governo ha partecipato alla seconda Fiera di Tripoli, aggiudicandosi una bellissima medaglia d'argento con Diploma concessa dal Capo del Governo S. E. Mussolini, avendo presentato un ricco e svariato assortimento delle sue specialità che furono ammirate ed esaminate dai tecnici e dai visitatori intelligenti. La ditta Graffigna aveva inviato; tutto di sua fabbricazione: colori, macchine e attrezzi vari per la fabbricazione di piastrelle e lavori in cemento, presse per mattonelle etc. Il successo riportato alla seconda Fiera di Tripoli non poteva adunque mancare e noi ce ne congratuliamo coi fratelli Graffigna augurando loro un avvenire sempre più prosperoso.

La "Pro Chiavari" al concorso ginnastico di Milano

Giovedì una squadra dei nostri migliori ginnasti della vecchia e gloriosa Società «Pro Chiavari» partirono per Milano, al comando del loro insuperabile insegnante professor cav. Raffo, nostro egregio concittadino; ove prenderanno parte al grande concorso internazionale indetto dalla Federazione Ginnastica Italiana. La squadra Chiavarese era così composta: Fignono Lorenzo, Frugone Giovanni, Naggiler Walter, Novaro Orlando, Brignole Dario, Landò Enrico, Delmonte Melchiorre, Devoto Orlando, Ori Aldo, Foppiano Fermo, Guarducci Gualtiero, Frati Nello e Massetti G. Colla speranza che questi bravi giovani, sappiano tener alto il nome glorioso della loro Società e della nostra Chiavari, inviamo da queste colonne l'augurio di vittoria.

Genoa batte Entella: 2-1

La calata dello squadrone genoano a Chiavari ha richiamato sul campo «Entella» la numerosissima falange di sportivi chiavaresi e dei paesi circonvicini. L'andamento della partita ci ha mostrato il Genoa non ancora a punto, l'Entella invece ha dimostrato di possedere una squadra desiderosa di offrire ai propri «supporter» una prova onorevole. E vi è riuscita a pieno poichè anche ammesso che il Genoa sia sceso in campo incompleto e non abbia dimostrato di impegnarsi a fondo, il risultato depone più a favore dei nero scudati che dei rosso bleu. Il Genoa fu superiore per stile e decisione e se è doveroso riconoscerne la vittoria sia permesso di esaltare la coraggiosa prova dei concittadini. La squadra genoana ha avuto in Levratto, Chiecchi, Barbieri e Tognotti, i migliori esponenti, mentre dell'Entella vanno citato all'ordine del giorno Ghio, il migliore uomo in campo, Toso, Delucchi, Marchisotti, De Ferrari e Merlini. Siamo certi che con qualche ritocco ancora, la squadra concittadina, potrà degnamente figurare nel Campionato di seconda divisione. La partita ebbe inizio, sotto l'arbitraggio alquanto meticoloso, del sig. Moretti della Unione Genovese, alle ore 15,35, ed il giuoco si è manifestato subito con rapidità notevole. Parecchie incursioni dei genovesi in area avversaria sono ben contenute dagli «half» entelliani, fra i quali emerge Ghio, che francobolla a dovere il taurino Levratto; e Marchisotti che sospinge i propri uomini all'attacco. Si alternano tiri da ambo le parti. Toso ha modo di farsi applaudire a più riprese. L'unico goal del primo tempo è segnato al 35' da Chiecchi punto ottenuto in seguito ad una ben condotta discesa. La ripresa vede attacchi coordinati dei neri che molte volte impegnano Garzino, ed in seguito bellissimi tiri da parte degli attaccanti genoani. Al decimo minuto nella foga di liberare, un terzino entelliano, Duvia, commette un fallo di mano, che l'arbitro punisce col «penalty» che Levratto converte meravigliosamente in goal. L'Entella ora si fa sotto e guadagna terreno. Al 20' Gatti riesce a fermare una palla proprio sulla linea di fondo in seguito a passaggio di Merlini, e sorprende Garzino segnando a favore della Entella. Imbaldanziti dal successo gli entelliani portano ancora, pericolosi attacchi alla rete del Genoa; ma la difesa vigile non permette che venga raggiunto l'agognato pareggio. La contesa ha quindi termine mentre il pubblico festeggia vincitori e vinti. Le squadre erano formate: *Genoa*: Garzino - Tognotti e De Vecchi; Barbieri, Zucchi, Ghilardoni - Rossi, Gastaldi, Brizzolese, Chiecchi e Levratto. — *Entella*: Toso - Duvia e Delucchi - Ghio, Marchissotti, De Ferrari - Buggi, Castagnino, Merlini, Botti e Gatti.

Polisportiva Dopolavoristica di Lavagna

Ottimamente organizzata dall'Opera Nazionale Dopolavoro di Lavagna, ebbe luogo il 20 u. s. nel pomeriggio una grande manifestazione sportiva, coi seguenti risultati: Gara di nuoto m. 50 - 1. Schiappacasse Eugenio O. N. D. di Quinto al Mare 32'1. 2. Ghiara Francesco, Dopolavoro Ardita Juventus di Nervi. 3. Lambruschini Santo id. 4. Castiglione Alfredo, Dopolavoro di Lavagna. 5. Costa Omero, Dopolavoro di Nervi. 6. Bonino Filippo di Nervi id. — Gara nuoto m. 200: 1. De Agostini Antonio, Dopalavoro di Nervi 2,10. 2. Bonazzi Giovanni, Dopolavoro di Rapallo. 3. Baracco Luigi, Dopolavoro di Nervi. 4. Massa Paolo id. Olivieri Armando, Dop. Rapallo. 6. Castiglione Alfredo, Dop. Lavagna — Podismo: Corsa m. 3000 - 1. Dego Giovanni, Dopolavoro Ardita di Nervi 11.4". 2. Romano Mario id. 3. Biagiotti Ottorino, Croce Verde di Genova. 4. Zavacchi Gino, Dopolavoro Lavagna. 5. Ravani Eugenio Dop. Nervi. 6. Valzarini Gildo, Avang. Giov. Dop. Santa Margherita Lig. 7. Muzio Edoardo Dopolavoro Fulgor Sestri Levante. 8. Migone Luigi e 9. Ghiotto Alessandro di Nervi. — Gara Ciclistica 60 chilometri (4 giri di Val Graveglia) - 1. Linori Antonio, Dop. Lavagna. 2. Cristi Mario id. 3. Bacigalupo Antonio id. 4. Soracco Luigi id. 5. Linari Antonio id. 6. Bavestrello Luigi, Dopolavoro Santa Margherita Ligure.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 nel campo di Via Raggio avrà luogo una interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra *Entella* e la *Tigullio* di S. Margherita Ligure. Ai nostri concittadini l'augurio di una buona e promettente vittoria.

Spettacoli

TEATRO CINEMA PRO CHIAVARI. - Sabato e domenica si projetterà la bellissima film *Mercante di ragazze*, interpretato dai migliori artisti dell'arte muta. Martedì 25 corr. avrà luogo l'inizio delle recite straordinario della primaria Compagnia Dialettale Genovese diretta dal comm. Gilberto Govi. Si rappresenterà: *Pignasecca e Pignaverde*, bellissima commedia di Valentinetti.

CINEMA PRO FAMILIA. — In questo aristocratico locale sabato e domenica si projetterà la bellissima film *Lo sconosciuto*, interprete Lon Chaney.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Il ritorno dalle Colonie dei Balilla e delle Piccole Italiane

In questi giorni sono ritornati dalle Colonie di Villabassa e Dobbiaco cinquecento Balilla e Piccole Italiane. Alla stazione P., oltre ai numerosi parenti ansiosi di abbracciare i loro cari, erano le Autorità Civili e Fasciste ad accogliere questi graziosi bimbi che ritornavano alla città esuberanti di salute e di gioia e con il dolce ricordo dei felici giorni passati nelle terre redenti. In Piazza Acquaverde si formarono le file e la colonna preceduta dalla Banda dei Caraventini si recò in Piazza Nunziata, dove i bimbi furono consegnati ai congiunti. Un ben meritato elogio va tributato alla Baronessa De Rises, al cav. Fiore, presidente dell'O. N. B., al cav. Ziccardi, ed alla signorina Rusca, Fiduciaria Provinciale delle Piccole Italiane, che con ardore e spirito altamente umanitario e patriottico seppero organizzare queste magnifiche colonie.

Gruppo Universitario Fascista

Si avvertono tutti gl'interessati che dal 16 c. m. sino al 28 ottobre la sede del G. U. F. presso la Scuola Navale, resterà aperta per la vendita delle dispense il martedì ed il sabato dalle 11 alle 12. Al 28 ottobre cessa l'esercizio 1927-1928. Si ricorda gl'interessati che dopo tale data non avranno più diritto ne ad alcun rimborso ne al ritiro delle dispense.

Il caro-vita

Dal mese di gennaio a quello di agosto incluso i numeri indici del costo della vita sono diminuiti a Spezia da 93,26 a 92,84 e sono invece aumentati a Genova da 90,54 a 91,85. La media nelle altre 45 città è discesa da 91,94 a 91,82.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Luigi Gardone e Rebine Mesturini, per adulterio, il cav. Francesco Ferrero ed il commerciante Amedeo Tessari, per spaccio di stupefacenti, Francesco Novelli ed Ugo Bassi per truffa più una ventina di individui per misure di P. S.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Rinforzate i vostri reni

Fate che la vita sia ancora un piacere! Quel dolore là dove la schiena si restringe, quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso e vecchio e sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che voi potete vincere.

Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina renale provata dal tempo, dà ai reni sfiniti precisamente quell'aiuto rinforzante che occorre, assistendoli nel purificare perfettamente il sangue.

Così le Pillole Foster per i Reni sollevano, e possono anche prevenire, sintomi renali opprimenti, come reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, pietre nei reni, o infiammazione de la vescica. Incominciate adesso a prendere le Pillole Foster e noterete come vi rimetterete presto in florida salute. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi-Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

La mamma

Le donne di servizio! Le spese! I bambini! Quante cose da fare! Nessuna meraviglia che la buona mamma abbia i nervi tesi, che si lagni di mal di testa e che senta per la stanchezza le gambe pesanti come piombo. Con quanta fiducia prende allora le
Compresse di
Aspirina
e come torna presto sorridente ed alacre!
Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

..Abbonatevi e diffondete..

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51. CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

COLLEGIO "DAME ORSOLINE"
RAPALLO
Signorile edificio con vasto giardino e terrazzo al mare; accoglie signorine convittrici ed alunne esterne. :: Istruzione conforme i programmi Governativi. :: Corso elementare, corso ginnasiale completo, accurata preparazione agli esami di Stato. :: Lezioni facoltative di letteratura italiana, lingue, musica, pittura, lavori femminili.

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere.. .. ..

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken, - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 25

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

— Speriamo nelle olive — si diceva Gosto.

Ma a Settembre arrivò alla sua casa uno sconosciuto. Gosto non era in casa, ma ai richiami del sopraggiunto capitò Anna ed ella seppe dire dove era: da *Pallino*. Fu mandato a chiamare e intanto capitarono *Ursòtto* e Berto, curiosi di conoscere che succedeva.

Lo sconosciuto aveva una busta da consegnare a Gosto. Non disse altro. Gosto non sapeva leggere e quando arrivò e prese la busta, stentò ad aprirla, perchè le sue mani tremavano e poi pregò l'uomo a far lui e a leggere di che si trattava. Seppe così che in quel foglio c'era la sua condanna. Era il congedo dalla terra e dalla casa per la fine dell'anno.

Gosto non disse una parola. Guardò sugli olivi lontano, e una lagrima gli spuntò negli occhi.

Gli altri, intorno, tacevano fatti tristi.

Quando la sera capitò Fredo c'era Anna ad attenderlo sull'aia. In casa non c'era nessuno.

Fredo restò male a vedere sola la fanciulla.

— Com'è che sei quì? — le chiese.

— Son quì — ella rispose. E chinò gli occhi a guardarsi il grembo. Tremava tutta e non osava parlare.

Fredo sentì una commozione improvvisa di desiderio. Le si fece presso, le prese il volto. Ella si lasciò guardare. Allora egli fu come avido di lei e fece per stringerla a sè.

— No! — ella gridò. Ma lui fu pronto a tapparle la bocca.

— No! No! E intanto ella si divincolava.

E quando fu a due passi da lui, le gridò in faccia:

— Devi sposarmi, presto.

Fredo si era fermato. Quelle parole le udiva con disagio.

— Son madre — ella continuò. Tu mi hai fatto, madre.

Io! — egli rispose a pena. Poi aggiunse: Va bene.

Stette ancora un istante, fermo, poi rapido entrò in casa, sbattendo la porta.

Anna capì che doveva convincerlo quella sera, se no le sarebbe fuggito. Fu d'un tratto presso la porta, la spinse. Era chiusa.

Chiamò forte:

— Fredo, Fredo!

Le rispose una risata.

— Maledetto, ella urlò! Maledetto.

Ma le mancavano la voce e le forze. Sentiva la nuova vita dargli un fremito al sangue e tutta l'amarezza della sua disperazione era in quel fremito, che era più forte di ogni sua passione e di ogni sua volontà.

Allora la giovine donna lanciò alla notte già scesa una parola orrenda come una bestemmia: Bastardo!

XVIII.

Fredo passò la notte insonne.

Gigio e il babbo arrivarono tardi, ubbriachi e a loro urlò di non fare rumore. Inutilmente. Gosto incominciò a cantare:

— Il congedo, il congedo!

— Ubbriacone, taci! — Fredo gridò ancora.

Ma Gosto parlava ora tra sè:

— Il congedo è venuto. Son passati trenta mesi e io non son più soldato. Sono passati trenta anni ed io non son più contadino.... Me ne vado a fare il signore. Ah! Ah!

Fredo si scosse a quelle parole e si alzò. Trovò il padre col fratello coricati sulla soglia.

— Che hai vecchio? — gli chiese.

— Ecco, ecco.

Gosto trasse un foglio sgualcito e lo porse.

— Ah! dici sul serio, vecchio, ti ha mandato via il padrone, quel porco che ci ruba l'olio e il vino. Due parti a lui e una a noi. Finchè ci ha trovati scemi, ci ha lasciati quì; ora ci manda via. Fa bene, in fondo. Intanto sei vecchio e incretinito. Potevi lavorarla la terra, dare tutto il sangue come han dato il sudore nel solco e il padrone restava sempre lui. Lui il padrone che manda il congedo, dopo trent'anni. Siamo come soldati che dopo trenta mesi mandano via. Ah! Ah! Ubbriaco, va a letto. Lasciami dormire. Taci, non cantare più.

Gosto canticchiava nuovamente:

— Il congedooo... Il congedooo...

Fu inutile insistere. Fredo rientrò nella sua stanza e intanto pensava ad Anna. Di lei non aveva timore. Gli parve che capitasse quella notte stessa qualcuno. Pensò ad Antonio e a Berto. Erano due uomini, loro: un vecchio e un giovine, ma in due erano più forti e capaci di far del male. Dovevano avere in casa un fucile da caccia e un colpo a pallini se ti arriva alla schiena non si sa chi te lo manda. Fredo ebbe paura. Non dormiva: e gli pareva di sognare. Pensò d'improvviso a un altra donna, di là dei monti. Le aveva detto qualche parola, fatta una promessa. Aveva voluto scherzare? Ma... Senti come un tonfo. Ohi, chi è? — Nulla. Il babbo che si rotolava... Gli urlò:

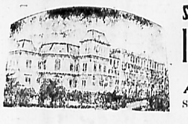
— Sporcaccione!

E balzò dal letto. Accese una candela. Ma vide chiarirsi l'alba tra gli ulivi e allora la spense e cercò alla luce del giorno i suoi abiti migliori. Non ne trovò che uno meno logoro. Lo indossò. Tolse il portafoglio, ne contò i biglietti.

— C'è abbastanza — si disse.

E uscì frettoloso. Sulla soglia di casa oltrepassò con un salto il vecchio che si era addormentato. Il fratello dormiva fuori la porta, sull'aia. Gli si piegò sopra a fargli una carezza. Andò svelto avanti; poi ebbe un attimo di dubbio. Ritornò presso il fratello, si ripiegò su di lui e tolse intanto il portafoglio di tasca.

(*Continua*).



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Calissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 — *Prop. P. Girolli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri — Aut. D. P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d' articoli per fotografia

Dr. MANLIO Piaggio
riceve dalle 15 alle 17
RAPALLO, PIAZZA DIETRO LA CHIESA
Français — Deutsch — Po Polsku — En Russe

Disponibile

Malattie reumatiche
e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. — Aut. D. P. 21

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3.
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Olga Carboncini in Primi
LEVATRICE
Diplomata alla R. Università di Genova
Dottore sempre disposizione. Prezzi miti (Segretezza)
RAPALLO
Vico alla Piazza Venezia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1021

RAPALLO, 29 Settembre 1928 - VI

Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1 50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

www.internetculturale.it

La Settimana

Il pane bianco

Si torna al pane bianco. Il Capo del Governo ha ordinato di sospendere sino a nuovo avviso, e probabilmente per tutto il corrente anno granario, cioè fino al nuovo raccolto, la applicazione del Regio Decreto dell'agosto 1926 concernente l'abburattamento delle farine. Potrà quindi essere prodotta qualsiasi tipo di farina e messo, di conseguenza, in vendita qualsiasi tipo di pane, dall'ordinario al finissimo. La ragione poi di questo ritorno al pane bianco è data in parte dal più che soddisfacente raccolto granario di quest'anno, ma più dal voler evitare aumenti al prezzo del pane di tipo popolare. Per le recenti modificazioni del dazio doganale sul grano, dovevano necessariamente aumentare i prezzi della farina di tipo comune e, conseguentemente, anche i prezzi del pane di maggior consumo. Per evitare questo si è creduto di lasciar liberi gli industriali mugnai dal non abburattare più le farine, per produrne dei tipi speciali per pane fino, per rivalersi su queste qualità speciali che sono loro consentite di produrre, dal danno da subirsi per il tipo comune. Poichè il prezzo base del pane resterà obbligatoriamente lo stesso e non potrà esservi aumento nei tipi di maggior consumo. Vi sarà invece aumento nei tipi di pane fino e su questo guadagno vi sarà la rivaluta dei lievi danni subiti nel tipo del pane popolare. Il pane segna certo la prosperità nazionale. Questo ritorno al pane bianco — non ancora interamente per la ragione suesposta — è nondimeno di buon augurio. I frutti della campagna nazionale per il grano danno già ottimi risultati. Una nazione deve avere il suo pane tra i suoi confini. Questo principio non era mai stato esposto. Difficoltà di ogni genere potevano ostacolarne l'attuazione. Il Duce del fascismo ha avuto per primo la forza di proporlo all'attività agricola degli italiani. Ed è cominciata la battaglia per una vittoria non più tanto lontana.

Venizelos in Italia

Non è sul trattato di amicizia e di conciliazione fra l'Italia e la Grecia, firmato a Palazzo Chigi, che ci vogliamo trattenere, ma sulle dichiarazioni fatte da Venizelos ai giornalisti. Il nuovo patto di amicizia conferma largamente gli intenti di pace e di collaborazione internazionale della politica fascista. È un merito di Mussolini di aver saldamente imposta questa sua politica sulla pregiudiziale della dignità italica. Questa dignità e fierezza è sempre presupposta in ogni trattato. Mussolini per questo tende la mano ad ogni conciliazione ed amicizia. Ed è per questo che - lo confessa Venizelos - il valore del fattore italiano nella politica europea è così importante. Perchè la forza nuova dell'Italia è riconosciuta universalmente e l'ha fatta riconoscere appunto la politica fascista. Forse per questo Venizelos ha voluto dichiarare di non essere mai stato un italofobo mentre era soltanto un grecofilo. E si spiega questa affermazione col notare che se fu possibile per un uomo di Stato greco difendere i diritti greci e figurare intanto, in questa difesa, antitaliano, tuttociò significa che la politica italiana allora non era imposta su sicure basi. Lasciava l'incomprensione, metteva il dubbio. Non è più possibile questo oggi col fascismo. Venizelos, pur restando greco eminentemente, vuol dichiararsi amico dell'Italia. Non vi sono più contrasti fra gli interessi della Grecia e dell'Italia, ma una comprensione di armonia non solo diplomatica, ma politica. Tutto ciò dà il senso esatto della situazione nostra migliorata sotto ogni aspetto nel campo internazionale. E Venizelos lo riconosce ed è lieto di riconoscerlo. La firma del patto di amicizia ci riporta a fianco della Grecia nel Mediterraneo. E ne parevamo fino a ieri così staccati! È merito di Venizelos, ma più di Mussolini che à potuto e saputo rendere facile ciò che fino a ieri pareva impossibile. Eravamo arrivati ad essere tanto distanti da Atene, dopo anche la strage Tellini, e l'atto di forza di Mussolini che impose alla Grecia le scuse, che un avvicinamento non era certo aspettato. Eppure, già dai giorni in cui le navi italiane ancorarono a Corfù, erano gettate le basi di questo nuovo trattato.

Il Regime

dura e cammina. E' la frase mussoliniana che dà esatta la sensazione della realtà. Le opere pubbliche, che saranno inaugurate il prossimo XXVIII Ottobre, in tutta Italia, dimostrano il fervore d'opera della Nazione. Negl'ultimi anni nulla si era più fatto per le strade e soltanto le provincie dovevano affrontarne il mantenimento con mezzi precarii, resi inutili dall'aumento delle automobili. Il fascismo ha dato inizio alle autostrade e ne continuerà lo sviluppo. Intanto per le strade ordinarie è stabilito un rifacimento a cui attenderanno oltre ventimila operai. La milizia stradale entrerà in funzione il 1° d'ottobre con compiti precisati di difesa e di ordine. Altri lavori di assoluta necessità saranno eseguiti questo inverno e per questi il Governo ha deliberato una spesa di duecentotrentacinque milioni e cinquecento mila lire. Con queste opere nuove sarà garantito il lavoro a diecine di migliaia di operai e verrà così diminuita ancora la disoccupazione, che già tende, in varie regioni, a scomparire. L'operosità voluta dal Governo dimostra quanto il Regime sia in efficienza. I provvedimenti tributari, che subiscono un aumento, non danneggiano la collettività nazionale: riguardano i senza propria famiglia, che possono dall'economia domestica togliere il doppio della tassa già pagata sul volontario celibato. C'è poi l'aumento delle tasse di concessione governativa sulle licenze, sulle concessioni di esercizi pubblici, dell'addizionale governativa al dazio sul consumo delle bevande vinose e alcooliche e della birra, nella misura al massimo di dieci centesimi al litro. Nell'equilibrio nuovo che sorgerà dalla ripresa di opere nazionali in riguardo della disoccupazione, questi gravami tributari non possono pesare sulla massa dei contribuenti. E i risultati gioveranno invece alla collettività nazionale.

L'elogio ai Prefetti

Il Governo è davvero in attività continua alla periferia e presente in tutti i rami nazionali, dall'industria ai sindacati operai attraverso la vigile opera dei Prefetti che lo rappresentano. Nel passato i Prefetti non erano che di apparenza i rappresentanti del Governo di Roma. Non ne avevano la autorità, nè la dignità. Un sindaco qualunque — grande elettore — poteva sfuggire a qualsiasi sorveglianza prefettizia coll'appoggio dell'onorevole amico a sua volta di questo o di quell'altro Ministro. Tutto dipendeva dal fatto che Roma dava ordine alle provincie di barcamenarsi, cioè di non contrastare questo o quel grande elettore comunale per poter tirare più a lungo la composizione ministeriale. Col fascismo le cosa sono ben mutate. Ora il Governo ha la sua struttura ben definita e la sua posizione indistruttibile e vuole che così l'abbiano in provincia i Prefetti. Ben a ragione i palazzi della Prefettura si chiamano oggi del Governo. I Prefetti hanno un'autorità solidissima e la loro opera politica conferma pienamente alla periferia quella del centro. Lo Stato totalitario lo è appieno, sia a Roma che fuori, in tutte le provincie della Nazione. Nessun contrasto e nessun accordo può sfuggire all'osservazione prefettizia che non subisce più le pressioni di autorità non costituite nel Governo Nazionale. Ed è per questo che oggi i Prefetti hanno potuto corrispondere a svolgere il compito loro affidato, per cui l'on. Mussolini ha voluto porli all'ordine del giorno della Nazione.

Clemmo.

Le penne del pavone

A quel signore, di cui per un eccesso di bontà taciamo il nome, che si fece pubblicare sul « Giornale di Genova » di ieri una lettera natatoria con tanto di firma in calce, formata di frasi rubate dal numero scorso del nostro giornale, vorremmo raccontare la storiella della cornacchia che si era adornata con le penne del pavone.

Ma non ne vale la pena.

Ci limitiamo soltanto a registrare l'impudenza del saccheggiatore dell'articolo Contributo allo Sport *constatando come spesse volte la natura sia avara di cervello verso chi è prodiga di muscoli robusti.* ★

CARLIN PESCIA

Questo nome, pur sempre caro ai vecchi genovesi, è particolarmente legato al Caffè - Ristorante del « Teatro Carlo Felice », ma, per la nostalgia del passato, è un po' in tutti coloro che sentono la poesia delle più schiette tradizioni nostrane.

Carlin Pescia non è stato soltanto l'artista elettissimo della cucina, che sentiva e manifestava l'orgoglio di avere nella sua Genova conquistato il primo posto di quell'arte alla quale, sono sue parole, aveva dedicato tutta la sua vita; ma sopratutto un uomo di fede e di azione veramente italiane.

Da sue lettere, scritte ad un fedele amico genovese: E. L. Dellepiane, ci formiamo, a contorni vasti, la sua nobile figura e lo sentiamo fremere, con cuore mazziniano, sulle viltà del dopo guerra, e ritornare fiero e lieto all'instaurazione italica, che già si preannunciava e fu poi compiuta col fascismo.

Certo è che questo schietto uomo di nostra gente, si era imposta una fede italianissima e, pur lavorando a contentare il palato, poneva nel lavoro l'orgoglio suo di italiano e di genovese.

Già vecchio si sentiva ancor forte e avrebbe voluto andare a Parigi, per aprirvi un ristorante: *Cuisine Genoise,* dove avrebbe serviti tutti i piatti caratteristici delle varie provincie italiane, quali: il risotto alla milanese, i maccheroni alle vongole napoletani, i taglierini alla bolognese, ecc., ma tenendo la cucina, in generale, prettamente genovese. E si rammaricava sul come fossero fatti i ravioli dal signor Poccardis. « Ci sarebbe da ridere — scriveva egli — se non si pensasse che rovinano un piatto fra i migliori del mondo ».

Ma la sua fama gastronomica non è quella che maggiormente ci importa. L'uomo che alla minaccia bolscevica sentiva di poter opporre anche la sua persona, e che mai tremò quando un gruppo di delinquenti, nel 1920, complottò di devastare e mettere tutto a soqquadro il Caffè del Teatro, pativa tutta l'amarezza e la vergogna di dover sentire così in basso caduta la Patria per opera e per la responsabilità di gente di Governo indegna di governare. Il complotto non riuscì e — mentre già varii gruppi di sovversivi si erano distribuiti nelle sale — bastarono due colpi di rivoltella sparati a terra dal direttore, perchè quei mascalzoni si dessero tutti alla fuga.

Carlin Pescia scriveva in quei tempi, amareggiatissimo: « Non vorrei dirlo, ma sono sul punto di vergognarmi di essere italiano.... ». E si dava ragione di questo suo tremendo schianto accennando alla situazione politica veramente vergognosa. « Quando si pensa — scriveva — che un deputato, ex-ministro, l'on. Meda, socializza sfacciatamente con i fascisti, cosa si deve pensare di questo partito cosidetto dell'ordine? Cosa si deve pensare di questo partito che non osa sconfessare un tale Miglioli bolscevizzante senza scrupoli? ».

Riandava coi suoi ricordi ai vecchi anni, per confortarsi dell'amaro presente, nel pensiero dei cacciatori genovesi: Antonio Mosto, Burlando, Carmelo Stalla, Giovanni Fontana e altri, combattenti tutti per la redenzione d'Italia e che onorarono Genova nostra. Ricordava fra tutti il lor maestro nel tiro, Paolo Fassiolo, frequentatore assiduo del suo Caffè, dove nel 1872 e '74 si serviva ancora un ponciuo caldo ideato da lui, che chiamavano « alla Fassiolo » e che era così composto: acqua calda, zucchero, ciliege e fette di mela siroppate Kirswasser; e riuscito molto piacevole.

Carlin Pescia allora sentiva che la razza doveva ritornare alla sua gloria e si augurava che un uomo salvasse la Patria. Presentì il fascismo con l'opera di Benito Mussolini, quando ancora di fascismo non si parlava, subito dopo la Vittoria che egli vide, soffrendo, mal valorizzata. E faceva amari confronti colla Francia, dove allora nessuno osava gettare nel fango la bandiera della Repubblica e insultare i reduci dalla trincea.

Carlin Pescia ebbe la gioia di vedere poi il fascismo vincere, e affermarsi il Regime. Ma era ormai stanco. E non aveva più, per consolarsi, le settemila e più bottiglie e mezze bottiglie di vini prelibati e antichi, portoghesi, spagnuoli, francesi e italiani di tutte le regioni e qualità, perchè, per la legge del 1918 — che obbligava alla tassa per ogni bottiglia di vino di lusso — Carlino si era deciso a distribuir tutte le bottiglie, o quasi, ai suoi clienti.

Da vecchio, ceduto il Caffè, sentiva il vuoto del non far niente e soffriva. Riviveva delle sue memorie: sentiva il passato e, pure soffrendo, ne gioiva a rievocarne i ricordi.

Della sua antica Genova si curava e già pensava a lasciar i suoi risparmi al Comune perchè i vecchi monumenti genovesi avessero degni restauri. Carlin Pescia era un'artista e non solo d'arte culinaria. Nei suoi ricordi vi sono giudizi rimarchevoli di musica e di canto.

Nel 1876 era suo avventore il Gomez e con lui il Pescia parlava di musica e d'arte.... Ricordava pure il tenore Gajarre, l'interprete magnifico del « *Guarany* ». « Il Gajarre — scriveva il Pescia — veniva sempre a far colazione al Caffè del Teatro, e la sua colazione consisteva in due uova al piatto accompagnate da due o tre paste che si chiamavano « Luise », forse per la loro forma arieggiante quella del sesso muliebre. Erano molto soffici e poco zuccherate ed il Gajarre le usava per pane. Finiva in ultimo, da buon spagnuolo, con una tazza di cioccolatto con un po' di crema, e non ha cambiato mai ». E Carlin Pescia aggiungeva: « Io credo di non aver mai mancato una volta alla rappresentazione quando cantava Gajarre. Cosa pagherei per sentire ancora qualche volta la « *Lucrezia Borgia* » con Gajarre *Gennaro* e *Lucrezia* colla Stols o la Penco. Io ho sentito altre volte queste opere e interpretate anche da buonissimi artisti... Ma quale differenza... Come mi è rimasta in mente l'interpretazione del « *Mefistofele* » di Boito fatta dal grande basso Castel Mary. Molte volte e molte andai a sentire il « *Mefistofele* », ma, Dio mio....quale differenza... ».

E intanto ricordava un vecchio maestro di cucina, E. Bernard, cuoco per eccellenza, autore della *Cucina Classica* tradotta in ogni lingua.

Si provava a rifar spumoni con confronti a quelli perfetti fatti nel Caffè e aspettava tranquillo, che alfin giunse, la morte.

Carlin Pescia è rimasto così nel ricordo dei superstiti: un po' come una istituzione. I buoni cuochi, quei della vecchia guardia, egli scriveva, scompariscono o sono passati a fare il padrone. Carlino era il loro capo, il più leale, il più capace, il più amato. Anche egli se n'è andato ora! Finchè c'era lui si poteva mangiar bene, al suo ristorante.... E ci si stava con gaudio. Non erano soltanto le pietanze che piacevano. Era l'aria sua che dava il buon gusto. Quell'aria è mutata. Pure al suo Caffè si sente ancor qualcosa di lui.... Egli è ormai lontano, ma non del tutto assente.... Torna pur vigile, generoso, e il suo ricordo ha sapore di bontà.... Egli è un po' l'anima genovese, quella dei vecchi tempi, che resta a farci soffrire di nostalgia.

Il movimento turistico in Italia

Un'intervista con l'onorevole Ferruccio Lantini

Il « Popolo d'Italia » ha pubblicato la seguente intervista con l'on. Lantini sul movimento turistico italiano nel quadro delle attività nazionali.

Le caratteristiche del turismo moderno

« Avendo l'on. Lantini accennato all'influenza che potrà esercitare sul nostro movimento turistico l'istituzione del Dopolavoro, integrata dalla concessione — divenuta diritto dopo la promulgazione della Carta del Lavoro — delle ferie annuali per tutti gli operai, — scrive il giornale — gli abbiamo domandato quali siano le principali caratteristiche del turismo moderno.

— Lo sviluppo dell'edilizia e l'attività alberghiera, innanzi tutto afferma l'on. Lantini. — Dico attività perchè partecipe del commercio e dell'industria, mediante l'« ospitalità » che è il suo fine, essa entra strettamente in contatto coi bisogni ed i gusti degli uomini, per cui, a bene esercitarla, più che semplice attività economica, appare una vera e propria arte. E' veramente tutta una nuova educazione professionale dell'albergatore che si rende necessaria.

« Altra caratteristica del turismo moderno — continua l'on. Lantini — sono le agenzie di viaggio. Non è più soltanto lo individuo o al massimo la famiglia che si muove; oggi è la comitiva, che, per risparmiar tempo, denaro e noie, si affida all'itinerario prediposto dell'agenzia prescelta e alla quale delega la preparazione particolareggiata degli orari, delle soste, delle visite e dei prezzi.

« Dobbiamo infine considerare come direttamente con esso col turismo il problema dello spettacolo. Sino ad ora le direttive del movimento turistico si potevano suddividere in questi tipici raggruppamenti: Parigi col divertimento, Montecarlo col giuoco e la Svizzera con le cure sanitarie, la comodità e gli *sports*. Volere imitare Parigi, sopratutto in una parte specifica delle sue attrattive, è vano; ciò fu tentato nel dopoguerra, in alcune città tedesche, ma i risultati furono negativi.

— E il tipo Montecarlo, « il tipo giuoco »?

— Non voglio toccare questo problema: osserverò soltanto che il gioco dev'essere circoscritto e vigilato il più possibile, perchè le città che si adattano alla funzione di dispensatrici di febbre del tappeto verde finiscono per trasformare in pigrizia mentale ed economica le loro migliori virtù di lavoro e di produttività.

— Quali sono le caratteristiche del turismo italiano, e come questo potrà essere incrementato?

Il programma per l'Italia

— Le linee basilari — aggiunge il presidente della Federazione alberghi e turismo — sulle quali, a mio modo di vedere bisogna far capo, sono queste: valutare la attività turistica in in relazione a quella generale della Nazione, non svalutarla, poichè essa è e rimane per l'Italia una delle principali, di quelle che contribuiscono a moltiplicare non soltanto le relazioni economiche, ma anche le spirituali ed intellettuali. Inoltre: perfezionare, in necessaria ed utile gara, la nostra attrezzatura di propaganda, coordinandola e solidarizzandola il più possibile, armonizzando interessi, convergendo in unità gli sforzi, anzichè cedere al pregiudizio delle concorrenze regionali, fra città, fra alberghi ed agenzie. Ancora: il sorgere molteplice di enti e di istituti centrali e locali, spesso in contrasto fra loro. Il Regime corporativo sindacale, dando domicilio legale a tutte le attività, può facilitarne la semplificazione e la coordinazione, intonandole con le superiori direttive del Governo. Infine: preparare sin dove si può e per un determinato periodo di tempo, un « piano regolatore del turismo nazionale, evitando, però, improvvisazione ed esagerazioni.

Il problema degli alberghi

— Come procedono attualmente le costruzioni alberghiere?

— Nel 1924 e nel 1925 la grande affluenza turistica in Italia illuse parecchi albergatori e impresari; i guadagni di quelle stagioni furono così investiti in ampliamenti, restauri e costruzioni nuove; si ricorse anche largamente ai prestiti, ottenuti facilmente per effetto della inflazione. Oggi parecchie aziende alberghiere, che allora ebbero l'ardimento di avviare lavori cospicui, si trovano col loro bilancio appesantito e con fatica — talora con ingiustificata fatica, a mio parere — cercano respiro e sollievo per attendere anni migliori e bilanci risolutivi. Si impone quindi una classificazione, cioè una più precisa destinazione giuridica e denominazione commerciale delle aziende. Occorre cioè, stabilire « categorie » corrispondenti a nette determinazioni di diritto e doveri, anche perchè non è più possibile nè lecito mascherare, con pompose illusorie insegne, aziende insufficienti. Non dev'essere più permesso di condurre un alberguccio, magari una semplice locanda, intitolandola esoticamente Hotel Imperial, Hotel Majestic, ecc. Bisogna inoltre approntare un numero di alberghi medi e piccoli, convenientemente arredati, forniti di impianti d'acqua corrente, di bagni puliti igienici, tali insomma da richiamare il pubblico di modeste disponibilità finanziarie. La classifica alberghiera e l'obbligo di proporzionati e adeguati miglioramenti imposti a tutte le aziende che saranno — dalle minime alle maggiori — riconosciute degne di chiamarsi alberghi, permetteranno alla attrezzatura turistica italiana tranquilla offerta di servizi buoni ed economici in rapporto con la più vasta domanda delle correnti turistiche nazionali e forestiere.

« Questo programma, se potrà in un breve tempo essere sanzionato da norme generali, richiederà una più larga comprensione del credito bancario verso la attività alberghiera, con una più precisa nozione dei capitali che essa domanda, non soltanto per le grandi società ed imprese, ma anche per gli alberghi medi e i minori.

La funzione dei Sindacati

— Vuole parlarci dell'istruzione e dell'educazione professionale? Quale fuzione possono esercitare in proposito i Sindacati?

— I Sindacati dei prestatori d'opera degli alberghi — risponde l'onorevole Lantini — specie di quelli più adatti al servizio turistico in base alla costituzione etica e sociale avuta dal Fascismo, potranno e dovranno compiere opera benefica in questo periodo di revisione e di elevazione del nostro turismo, rivolgendosi appunto alla ripresa dell'istruzione e dell'educazione professionale, alquanto decaduta per effetto del disordine sopravvenuto nel dopoguerra. Bisognerà dunque spronare alla conoscenze delle lingue, all'amore al mestiere e alla professione, alla consapevolezza della responsabilità che lo esercizio dell'ospitalità turistica comporta verso concittadini e stranieri, alla cortesia dei modi, alla scrupolosa onestà dei servizi. Ecco le note caratteristiche che devono contradistinguere l'albergatore ed il suo personale dell'Italia fascista.

« Così procedendo, si raggiungerà anche un'altra aspirazione, che i dirigenti dell'attività turistica vorrebbero realizzare per il loro vasto e vario pubblico. Non si può pretendere il lusso più sfarzoso e appariscente — tappeti nelle sale, copiosità e prontezza di servirsi nelle camere, primizie a tavola, orchestre continue, divertimenti, ecc. — e voler pagar poco. Occorre pensare che un grande albergo — e in proporzione ciò valga per gli altri — perde se i clienti che ospita non coprono il 50 per cento delle sue disponibilità di camera; che esso bilancia appena le spese (personale, fitti, impianti, servizi, interessi) quando riesce a coprire il cinquanta per cento, e che solo veramente guadagna in buona misura, allorquando l'albergo è al completo e le sue spese generali e di esercizio gravano così al minimo. D'altra parte, tutti gli interessati al movimento turistico, dall'albergatore all'agenzia di viaggio, dal vettore ferroviario a quello automobilistico e marittimo, dalle imprese di teatro e di spettacoli varii, ai detentori privati e pubblici di patrimoni storici ed artistici, devono accordarsi per congegnare insieme un complesso armonico, uno *standard,* per usare una parola corrente, di prestazioni tali da vincere nel costo e nella qualità la sempre più vasta e complicata concorrenza straniera.

— Che si pensa all'estero della nostra industria alberghiera?

— Citerò un giudizio di albergatori americani. In questi ultimi tempi essi consigliarono i loro colleghi italiani di non alterare la figura e il decoro de-

www.internetculturale.it

gli alberghi, di lasciarli nel loro abbigliamento regionale e famigliare. «Il pubblico comincia a stancarsi — essi affermavano — della uniformità razionalizzata!». E noi — conclude l'on. Lantini — aggiungiamo: meno caserme alberghiere, che fanno del cliente un semplice numero. Restiamo quelli che siamo, cerchiamo di conservarci sempre meglio *noi*; l'attività turistica italiana raggiungerà così un maggiore equilibrio di rendimento e di stabilità, e darà la soddisfazione a tutti coloro che vi sono addetti di adempiere anche ad un nobile dovere Nazionale».

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Le vetrate della Cattedrale e gli annali di S. Margherita Ligure

Dal Grifone, *periodico mensile pubblicato per cura dell'«Apostolato della Preghiera», e diretto con amore e dottrina esemplari del nostro Rev.mo Arciprete Mons. Rollino, togliamo queste righe, che interessano la storia della nostra città.*

«Sono a posto, e con esse resta compito tutto il fornimento delle finestre. La spesa occorsa, comprese le vetrate della cupola e dei due cappelloni, passò le centomila lire, e non fu cosa da poco, ma l'effetto vi corrisponde. La luce più temperata, che penetra nell'interno, frammista ai colori smaglianti, nonchè all'espressione delle figure, conferiscono al sacro recinto un aspetto gaio, ed insieme raccolto, che solleva lo spirito, ed invita a pregare. C'è molta differenza tra le nostre vetrate, e le antiche, ma bisogna tener conto dei tempi. Queste ultime probabilmente vennero poste nel 1789, coi denari provenuti dal lascito Bancheri, di cui abbiamo fatto menzione nella Storia della parrocchia. Anche il Prof. Scarsella vi accenna ne' suoi Annali, e questa circostanza ci porge il destro di dire anche noi qualche cosa sul volume da lui pubblicato.

«E' con vivo piacere che lo vediamo venuto alla luce, perocchè torna di complemento naturale a un lavoro da noi intrapreso prima d'ora, il quale fu l'ordinamento dell'archivio municipale condotto fino al 1860. Qual che ne fosse allora la cagione, la quale al presente non è il caso di ricordare, ragion voleva che messo a posto l'archivio si passasse ad illustrarlo. E così avvenne che noi pubblicassimo subito appresso un volume, dove gli atti della Comunità son messi in relazione con le leggi, ed i provvedimenti governativi, che dettero origine. Restava sempre nondimeno da dover far conoscere gli atti medesimi, oltrechè dal lato teorico, eziandio nella pratica. La qual cosa non si poteva se non raccogliendo in uno, e disponendo secondo l'ordine dei tempi, i fatti particolari, ne' quali propriamente consiste la vita cittadinesca. A colmare questo vuoto si applicò il prof. Scarsella, il quale con pazienza da certosino, ed una diligenza meritevole d'ogni encomio, interrogando le carte dell'archivio, giovandosi inoltre delle testimonianze di persone vive, fece un'accolta delle notizie concernenti le cose passate, e le distese anno per anno in lunga fila, sì da formare una cronaca minuziosa, e quanto più si poteva completa. Ce ne congratuliamo di cuore, sì perchè in tal guisa il lavoro dell'archivio è finito, sì per le belle memorie di sapore locale messe in luce; e come noi hanno altresì a rallegrarsene quei che non si pascono solo del presente. Leggendo negli annali del Prof. Scarsella i documenti vivi, parlanti, scritti nel linguaggio del tempo, che appartengono all'età passata, par di rivevere in mezzo a quella brava gente, se ne ammira la vita semplice e laboriosa, lo zelo di religione, gli sforzi per emanciparsi dalla ingerenza indebita del Capitanato, per difendersi dai Barbareschi. Talvolta ancora se ne deplorano le discordie intestine, le gare di campanile coi litigi, cui dettero luogo; ma in tutto c'è sempre da appar qualche cosa, se non altro l'amore al suolo natio. Oltrechè per la sostanza, gli Annali sono altresì commendevoli per la forma, in quanto lo stile n'è vivo, spigliato senza fronzoli, la dicitura propria ed elegante, il che non s'incontra così spesso nelle opere di questo genere. Questo solo ne incresce, che non giungano fino ai giorni nostri. Sarebbe interessante, giacchè negli anni venuti dopo il 1863, l'ultimo anno degli Annali, sorsero quasi tutte le Opere pie del paese, le quali somministrano ampia materia e degna di nota».

Comunicato dal Comando del Circondario Marittimo

Il comando del Circondario Marittimo locale, di comunica con preghiera di render noto: «Nei giorni dal 15 di Settembre al 15 di Ottobre 1928, saranno eseguiti dalle unità della prima squadra tiri diurni e notturni verso il mare nelle quattro zone comprese tra: latitudine 44 o 03' 00" - longitudine 9.o 42' 00" E. — lat. 43.o 57' 30" - long. 9.o 58' 15" E. — lat. 43 o 47' 00' - long. 9.o 51' 40" E. — lat. 43.o 52' 30" - long. 9.o 35' 30" E.

Nei giorni 18 al 30 settembre 1928, saranno eseguiti dalla seconda squadra tiri diurni o notturni verso il mare nelle quattro zone comprese tra: a) latitudine 44.o 2' 10" nord - longitudine 9.o 41' 20" est; b) latitud. 43.o 52' 20" nord - long. 9.o 35'-9" est; c) lat. 43.o 58' 0 nord - long. 9.o 18' 0 est; d) lat. 44.o 9' 10" nord - long. 9.o 24' 20" est.

Vaccinazione obbligatoria

Il Podestà con manifesto in data 19 corr. mese rende noto che dal giorno 23 corrente a tutto il 15 ottobre 1928 alle ore 8 nello Ambulatorio dell'Ospedale Civile, Via Roma, tutti i giorni, avrà luogo la vaccinazione obbligatoria e gratuita a tutti i neonati che sono nati entro almeno il semestre solare successivo a quello in cui avvenne la nascita, esclusi soltanto quelli che abbiano nel frattempo sofferto il vaiuolo e quelli dichiarati ammalati. Per i bambini che per la constata informità furono dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita. Per quelli vaccinati per la prima volta senza risultato favorevole. Per i fanciulli fra i 10 e 11 anni che non dimostrino di aver subito una seconda vaccinazione dopo l'8 anno di età.

A termine delle stesse disposizioni nessuno potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private o agli esami ufficiali o in istituti di educazione o di beneficenza, o in fabbriche, officine ed opifici industriali di qualunque natura se avendo oltrepassato l'anno undicesimo di età non presenti il certificato di subita vaccinazione in data anteriore dell'8 anno di età. Si avvertono inoltre i genitori, tutori od altri rappresentanti dei bambini e fanciulli chiamati alla vaccinazione o rivaccinazione, che qualora non si presentassero nei giorni ed ora sopra indicati o non giustificassero la mancanza saranno soggetti a pene di polizia giusto il combinato disposto degli articoli 130 della legge sanitaria e 11 del regolamento speciale 21 Marzo 1892.

Inscrizione nelle scuole elementari

La direzione didattica delle Scuole Elementari Comunali, comunica con preghiera di pubblicazione: «Si fa viva raccomandazione ai genitori o chi ne fa le veci di provvedere nel tempo stabilito all'iscrizione dei fanciulli alla scuola avvertendo che le domande tardive, cioè presentate dopo il 1.o Ottobre, si accetteranno solo nel caso di trasferimento dell'alunno da altra pubblica scuola o quando si dimostri in modo non dubbio il motivo che ha impedito la regolare iscrizione. Si ricorda il danno che ne consegue al buon andamento della scuola ed al profitto dell'insegnamento coll'abituale ritardo che quasi sempre trova motivo nella trascuranza di certe famiglie o nella vecchia consuetudine di attendere novembre. E' pure doveroso accompagnare gli alunni all'atto dell'iscrizione per favorire il buon affiatamento tra famiglia e scuola. La pagella scolastica per il nuovo anno si acquista presso la rivendita Sale e Tabacchi di Piazza Mazzini».

Affermazioni sportive dell'A. G. F.

La locale Avanguardia Giovanile Fascista ha partecipato la settimana scorsa alla riunione di Lavagna, organizzata dal Dopolavoro; l'Avanguardista Gildo Balzarini nella corsa podistica di m. 3000 si è classificato sesto.

L'inchiesta sulle famiglie numerose

Dalla statistica fatta dall'ufficio anagrafe del Comune sulle famiglie numerose è risultato esservi a Santa Margherita Ligure numero 255 famiglie aventi più di 7 figli.

Versamento all'Erario

Veniamo informati che il cav. rag. Gino Turrini, residente nella nostra città ha versato in questi giorni all'Erario n. 2 cartelle del Prestito Littorio del valore nominale di L. 4000.

Sospensione dei concerti musicali

Per dare il riposo annuale ai musicanti la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» per il prossimo mese di Ottobre, sospenderà i concerti settimanali che verranno ripresi la prima domenica di novembre.

Beneficenza

Il sig. Bosco Victor da Torino ha versato alla direzione della nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» la somma di lire 100.

Inscrizione al Corso Integrativo nelle nostre Scuole Comunali

La direzione didattica delle Scuole Comunali ci comunica che le iscrizioni al Corso Integrativo di avviamento professionale si ricevono ogni giorno presso questo ufficio, e le lezioni regolari avranno inizio lunedì mattina prossimo 2 Ottobre p. v. Fino a nuove disposizioni governative l'insegnamento sarà impartito con gli stessi criteri dell'anno scorso cioè al mattino si svolgeranno lezioni a scopo culturale secondo il programma governativo e nel pomeriggio le lezioni con indirizzo commerciale e professionale per cui sono incaricati appositi insegnanti.

Farmacia di turno

Per domani domenica 30 corr. farmacia di servizio *Internazionale* in Piazza Vittorio Emanuele.

La "Czarina" con l'artista Pola Negri al Cinema «Savoia»

Stasera sabato 29 corr. *Chiamatemi un taxi.* Lavoro brillantissimo della Casa Universal, piacevole vicenda a lieto fine che si snoda attraverso le più indiavolate trovate della bellissima bionda artista Marion Nixon.

Domenica 30 corr. la superproduzione della Paramount *La Czarina.* Lavoro fortemente drammatico che si svolge nella Russia ai tempi degli Czar. In questo lavoro passionale succedono intrighi, rivolte, congiure attorno ad una tragica e comica vicenda d'amore superba interpretazione della grande artista Pola Negri e dagli artisti Rod la Roque e Adolphe Menjou.

Lunedì 1 Ottobre *L'artiglio invisibile.* Lavoro drammatico interpretato dall'artista Irene Rich.

A complemento degli spettacoli importante *Luce* e comica americana. In settimana verranno proiettate films del massimo interesse. Imminente le superproduzioni della Casa Paramount: *All'Ombra delle Pagode - Gitana - L'eterno femminismo* interpretate dalla bellissima artista Pola Negri.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 21 al 28 settembre 1928 - Anno VI

NASCITE

Maschi 2 Femmine 1 Totale 3

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Sanguineti Rosa ved. Costa d'anni 63 casalinga Via Favale n. 10 - Schiaffino Caterina Maria in Domenico d'anni 57 contadina Frazione di Nozarego - Norero Gio Batta fu Giuseppe d'anni 81 contadino frazione di Nozarego, Case sparse.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Chiaramonti Vittorio Antonio celibe minorenne contadino con Trebino Luigia Teresa nubile minorenne casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Cabona Giuseppe celibe vetturino maggiorenne e De Sanctis Ida nubila casalinga maggiorenne.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

Una nobile iniziativa

L'Istituto Nazionale della Stampa ci comunica una grande e nobile iniziativa presa dall'Istituto stesso il cui difficile e delicato compito è affidato al valoroso e ben noto letterato lombardo Cav. Mario Gastaldi. Verrà compilata una rassegna critico-biografica degli Scrittori più degni pubblicata su giornali e riviste aderenti all'Istituto. Questa rassegna verrà poi raccolta in volumi a cura dell'Ente. Gli scrittori che intendono partecipare sono pregati d'inviare copia delle loro pubblicazioni, una breve biografia e possibilmente fotografia con dedica. Tutto il materiale deve essere spedito al Cav. Mario Gastaldi - Casella Postale 938, Milano. A suo tempo sarà inviata ai partecipanti una copia del volume in omaggio.

Nuovo Santuario

Il 7 Ottobre vi saranno al nuovo Santuario di Sambugo di Fiorino (Voltri) solenni cerimonie. Il nuovo Santuario si trova a 425 m. sul livello del mare. Per giungervi — si scende a Voltri, propriamente in località Cerusa, (ove muore la linea tranviaria) s'imbocca il Cerusa e si giunge a Fabbriche, sempre in strada carrozzabile, con servizio automobilistico e d'omnibus (km. 3.600) - Presso la chiesa di S. Bartolomeo di Fabbriche si scende al torrente Cerosa, si traversa il ponticello dei Brucinetti, e si sale gradualmente avendo a destra il torrente e lasciando gli altri sentieri che s'aprono a sinistra per una via mulattiera, tra i prati ed i castagni, che posa a Sambugo, luogo del Santuario (km. 3.400).

Il Console Imperiale di Persia a Genova

Allo scopo di intensificare e disciplinare i rapporti Commerciali tra la Persia e l'Italia, il Governo di Persia ha istituito in Italia alcuni Consolati che con grande attività hanno iniziata l'attuazione di un vasto programma. Nella nostra città è stato nominato Console Imperiale di Persia il Sig. E. W. Caruana, già reggente, dell'Ufficio Consolare Persiano.

Avviso di concorso

E' aperto un pubblico concorso per esami a due posti di vigili d'Igiene. Le domande ed i documenti di rito devono essere presentati alla segreteria Civica entro il 26 Ottobre 1928. I bandi di concorso sono disponibili al Reparto Municipale d'Igiene e Sanità.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Angelo Ravetta, per oltraggio al pudore, Emilio Paggi, per ribellione ai vigili, Carlo Benelli, per furto, Angelo Lighenzi, per mancato omicidio, più una trentina di persone per motivi di moralità e per misure di P. S.

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accasciaanti, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi-Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Al Cinema SAVOIA - S. Margherita
Per domani domenica l'eccezionale film
LA ZARINA
con la bellissima ed elegantissima attrice
POLA NEGRI

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 — Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte"
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

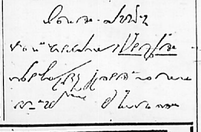
AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compra - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"
RAPALLO - Piazza Cavour, 2



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
2 Ottobre — m/s AUGUSTUS
18 Ottobre — m/s ROMA (x)
Da NAPOLI il giorno dopo. (x) Il 26 da Gibilterra.

Per il SUD AMERICA
11 Ottobre s/s DUILIO (x)
18 Ottobre s/s COLOMBO (*)
31 Ottobre m/s GIULIO CES. (x)
(x) Lo stesso giorno da Villafranche (Nizza)
(*) Il giorno dopo da NAPOLI - il 20/10 da MESSINA.

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
30 Settembre s/s TAORMINA
31 Ottobre m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA (da GENOVA)
16 Ott. s/s CITTÀ DI GENOVA
Il 18/10 da LIVORNO - il 19/10 da NAPOLI
Il 20/10 da MESSINA — il 21/10 da CATANIA

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

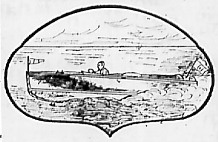
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto-corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegoli, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.)
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema PRO-FAMILIA
CORSO UMBERTO I :: RAPALLO

QUESTA SERA ALLE 20.30
SPETTACOLO DI APERTURA

LE GESTA DELL'ARTIDE
COMPLETA DOCUMENTAZIONE DELLA SPEDIZIONE NOBILE

DUEMILA METRI DI FILM
IL FILM DATO AL COLOSSEO A ROMA
DOMANI DOMENICA REPLICHE DALLE 14.30

IMMINENTI UN GIOIELLO DI ILARITA' E UN ARCICAPOLAVORO
NOTTE IN ARABIA - I FANTI DEL MARE (Lon Chaney)

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

29 Settembre 1928

Formazione delle liste elettorali

« Con regio decreto in data 2 settembre 1928 n. 1993 è stato approvato il nuovo testo unico della legge elettorale politica che attua in ogni particolare la grande riforma a base largamente corporativa adottata dal Governo fascista con la legge 17 maggio 1928 n. 1019. Questa, a differenza delle precedenti riforme, non ha modificato soltanto il metodo di valutazione per la costituzione della rappresentanza politica; ma ha innovato profondamente i criteri sin qui posti a base dell'elettorato, in modo che il corpo elettorale risultante dalle liste attualmente in formazione avrà una fisionomia completamente diversa da quella del passato. Al suffragio universale, fondato su di un criterio astratto di capacità, presunto soltanto in funzione di un limite minimo di età, è stato sostituito un suffragio egualmente molto largo, che ha il suo fondamento nelle attività produttive di ciascun individuo in modo che potrà essere considerato elettore soltanto chi concorra in qualsiasi forma alla creazione della ricchezza nazionale ».

Le categorie di elettori

La circolare ricorda quindi che, per la nuova legge, sono state stabilite le seguenti categorie di elettori: 1) coloro che pagano un contributo sindacale a termini della legge 4 aprile 1926; 2) gli amministratori o soci di una società o altro ente che pagano un contributo sindacale a termini della stessa legge - si avverte al riguardo che per le società in accomandita e anonime possono essere iscritti soltanto i titolari di azioni nominative ad essi intestate da almeno un anno; - 3) coloro che pagano almeno cento lire annue di imposte dirette allo Stato, alla provincia e ai Comuni; 4) i proprietari e usufruttuari da almeno un anno di titoli nominativi di prestiti provinciali o comunali per la rendita di lire 500; 5) coloro che percepiscono uno stipendio o salario o pensione o altro assegno di carattere continuativo a carico del bilancio dello Stato, delle provincie, dei Comuni o di altro ente sottoposto per legge alla tutela o alla vigilanza dello Stato, delle provincie o dei Comuni; 6) i membri del clero cattolico secolare, ovvero i ministri di un culto ammesso nello Stato.

La capacità elettorale

Quando alla capacità elettorale, la circolare ricorda i seguenti principii fondamentali: 1) sono ammessi al diritto di voto i diciottenni ammogliati o vedovi con prole, sempre quando siano in possesso degli altri requisiti per essere elettori; 2) per costituire il censo elettorale si tiene conto per quanto riguarda il padre dell'imposta che paga per i beni della sua prole dei quali abbia il godimento; il marito, di quello che baga la moglie, eccetto il caso di separazione legale nei sensi indicati dall'art. 5; le imposte dirette pagate dalla vedova possono computarsi in favore del figlio o, in mancanza, del genero, sempre quando costoro siano in possesso degli altri requisiti per essere elettori; 3) è stato risolto nel senso più favorevole al nucleo famigliare il quesito se il contributo sindacale intestato unicamente al capo famiglia debba essere tenuto in conto solo in suo favore agli effetti elettorali o anche in favore degli altri componenti la famiglia stessa, quando questa costituisca una specie di azienda domestica: il Ministero dell'Interno, infatti, ha ritenuto che il contributo sindacale debba essere tenuto in conto per tutti i componenti della famiglia, i quali, avendo i requisiti generali per essere elettori, concorrano alla costituzione delle rendite aziendali; tale situazione, attuabile specialmente per le aziende agrarie e industriali, vale anche per le famiglie coloniche o di mezzadri, perchè in dette case le imposte sul reddito agrario e di altro genere sono pagate dal capo famiglia, non solo per sè, ma per tutti i componenti la medesima.

Con la costituzione del collegio unico nazionale sarebbe venuta meno la necessità di conservare la facoltà dell'elettore ad essere iscritto nelle liste di un Comune diverso da quello dell'ordinaria sua residenza. Tuttavia si è voluto conservare tale facoltà per apprezzabili motivi di ordine psicologico e anche per l'opportunità di non privare le regioni della periferia, in occasione delle elezioni politiche, della presenza delle maggiori personalità del Regime, le quali abitino a Roma o nelle più grandi città. L'esercizio della facoltà è subordinato alla presentazione di regolare istanza dell'interessato all'ufficio municipale.

L'iscrizione degli emigranti

Sull'iscrizione degli emigrati la circolare dice: « Particolare menzione merita l'iscrizione degli emigrati, in favore dei quali tutte le leggi, dalla riforma del 1912 in poi, hanno costantemente dettato disposizioni di eccezione, costituendo essi come un lembo lontano della Patria. Pertanto, ragioni perfettamente comprensibili d'ordine psicologico e d'opportunità consigliano di mantenere con questi nostri fratelli residenti oltre i confini della Patria, di cui sentono possentemente la vita e di cui dividono quotidianamente gioie e dolori, quei rapporti che rappresentano un legame spirituale con la terra che dette ad essi i natali ».

La Commissione elettorale provinciale Abolizione di quella comunale

Innovazione importante, come è noto, è l'abolizione della Commissione elettorale comunale. Le relative funzioni sono state tresferite ai podestà, diretta emanazione del Governo fascista e depositari, nel comune, del potere sovrano dello Stato. E' stata conservata la tradizionale competenza giuridizionale della Commissione elettorale provinciale, la quale, per altro, è venuta ad assumere una fisionomia del tutto nuova, in quanto ai membri elettivi che prima venivano nominati dai Consigli provinciali, vengono sostituiti membri nominati dal prefetto, in omaggio al principio fascista pel quale ogni potere promana dallo Stato. Il campo di scelta assegnato al prefetto per tali nomine è vastissimo, prescivendosi soltanto che debba scegliersi fra gli elettori della provincia, esclusi i podestà ed i vice podestà. L'art. predetto non stabilisce neppure il requisito che i prescelti sappiano leggere e scrivere; è evidente però che la nomina debba ricadere su persone che siano all'altezza del difficile e delicato compito, avendo la commissione provinciale elettorale, tra le altre, anche e specialmente funzioni giurisdizionali.

L'articolo 127 del testo unico stabilisce che per la prima attuazione della legge si procederà alla formazione di nuove liste elettorali e dà facoltà al Ministero degli Interni di fissare i termini entro i quali dovranno essere eseguiti i relativi adempimenti. Di tale facoltà il Ministero si è avvalso, e con decreto in corso ha stabilito i termini di cui sopra come segue:

Termini per la formazione delle liste

Entro il quindicesimo giorno dell'andata in vigore della legge i podestà pubblicheranno l'avviso di cui all'articolo 2 ed entro il trentesimo giorno scadrà il termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 15. Entro il sessantesimo giorno a decorre dall'andata in vigore della legge, i podestà provvederanno alla formazione degli elenchi primo o terzo di cui all'articolo 19 e delle liste di sezione. Nello stesso termine i prefetti provvederanno alla nomina dei membri della commissione elettorale in conformità dell'art. 27. Dal 61.o al 75.o giorno inclusivo saranno pubblicati gli elenchi e le liste di sezione di cui al terzo comma del precedente articolo e, scaduto questo termine, sarà immediatamente adempiuto al disposto dell'art. 28. Fra il 76.o e il 135.o giorno inclusivo le commissioni provinciali adempiranno alle attribuzioni di cui agli art. 29, 30, comma, 32 comma 10 e 11 ed ai due ultimi comma dell'art. 54.

Camere e appartamenti in affitto

Per evitare agli interessati noie, e, peggio ancora, multe; ricordiamo che l'art. 106 del R. Decreto 6 Novembre 1926 stabilisce fra l'altro che: « Non si può esercitare l'industria di affittacamere o appartamenti mobiliati o altrimenti dare alloggio per mercede anche temporaneamente o a periodi ricorrenti senza preventiva dichiarazione all'autorità locale di pubblica sicurezza ». Inoltre non bisogna dimenticare, sempre in base al surriferito articolo che « La dichiarazione rilasciata dall'autorità di P. S. è valida esclusivamente per i locali in essa indicati e che deve rinnovarsi al principio di ogni anno ».

Coloro che non sono in regola con le disposizioni del decreto citato faranno bene perciò ad uniformarvisi.

Il nuovo Pretore

Ha preso possesso del suo nuovo ufficio il nuovo Pretore del nostro Mandamento, sig. cav. avv. Tomaso Perotta, che a noi giunge preceduto da ottima fama acquistata prima a Genova, dove funzionò egregiamente per vari anni, e quindi negli uffici unificati di Como, da dove proviene attualmente dopo avervi assolto con nobiltà la sua difficile missione.

Nella nostra doverosa visita d'omaggio, abbiamo ritratto la migliore impressione dell'illustre funzionario, impressione che indubbiamente si tramuterà in generale estimazione da parte della cittadinanza quando questa avrà avuto modo di ammirare le squisite doti di anima e di mente dell'esimio signor Giudice.

Per il cav. Perrotta rinnoviamo qui il cordiale benvenuto del *Mare*, mentre formuliamo per la gentile signora e la giovane figlia che formano la sua diletta famigliuola, l'augurio di una felice permanenza nella nostra Rapallo.

Riguardo i lavori del Boate

Perchè la sistemazione definitiva dell'arginatura del Boate ci stà molto a cuore, abbiamo voluto, dopo il nostro appunto della settimana scorsa, interrogare il Presidente del Consorzio Autonomo, — di cui ci è nota la solerzia ed attività con cui accudisce al suo ufficio — sulle cause che ostacolano il regolare proseguimento dei lavori, e precisamente quelli del tronco inferiore presso la foce. Il cav. Solarino ci ha dichiarato che l'arginatura di quella parte è direttamente dipendente dalla sistemazione del rivo Fanga che si immette attualmente nel Boate all'altezza dell'attuale Campo sportivo. Questo rivo avrebbe dovuto, secondo il primitivo progetto, essere incanalato lungo gli argini, senza dover più affluire nel torrente.

Senonchè il Municipio ha messo allo studio un progetto, secondo il quale le acque di questo rivo dovrebbero essere incanalate in una grande fognatura, che raccoglierebbe lo scarico della regione adiacente a Corso Umberto, e il tracciato di questa fognatura dovrebbe passare sotto la futura via Giustiniani. Gli studi intorno a questo nuovo progetto, che risolverebbe un grande problema per l'igiene della città, ma che porterebbe anche delle spese non indifferenti, non sono ancora ultimati e se ne attende per questi giorni la soluzione.

Solamente quando si sarà giunti a questa attesa conclusione i lavori di quel tronco potranno essere continuati.

Attendiamo che la decisione dell'Ufficio Tecnico del Comune sia sollecita e dia modo di portare a compimento quest'opera troppo necessario per i bisogni della nostra Città.

Riunione della Commissione Edilizia

Giovedì 20 settembre si è riunita la Commissione Edilizia. Vennero esaminati ed approvati i seguenti progetti:

— Fabbricato ad uso garage ed abitazioni civili sito all'incrocio di Viale Americhe con la via Nazionale Aurelia; progetto Ing. Arch. Filippo Rovelli.

— Alzamento d'un piano alla casa sita in Cerisola, località Borghetto, di proprietà della signora Parodi Fay in Guala; progetto Geom. Devoto.

— Palazzina sita in S. Michele, lungo la provinciale San Lorenzo - S.ta Margherita, di proprietà di Clara Gerugioli; progetto Ing. Gardella.

— Palazzina di proprietà dell'ing. Neef sita in Viale Americhe; progetto Geom. Devoto.

L'opera ufficiale
d'un illustre ospite di Rapallo

Veniamo informati che recentemente il Governo della Repubblica di Cuba ha voluto dare un'altra conferma della propria fiducia a S. E. il Dott. F. F. Falco, confidandogli nuovamente la delegazione presso la IX Assemblea Generale dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma.

Abbiamo poi ricevuto da Roma, in dono, dalla Tipografia Poliglotta dello Istituto Internazionale di Agricoltura, un libro pubblicato dallo stesso dottor Francesco Federico Falco sull'opera da lui svolta, come Ministro Plenipotenziario e Delegato di Cuba, nelle Assemblee Generali precedenti e nel Comitato Permanente dello stesso Istituto di Roma negli ultimi anni. Il libro, finito di stampare l'8 corrente, si presenta con severa eleganza e risulta di circa 250 pagine dense di fatti e di particolari che offrono testimonianza d'un'attività meravigliosa che fa onore all'Italia, essendo appunto un italiano il diplomatico investito di quell'alta rappresentanza del Governo di Cuba, tenuta con tanto decoro e zelo.

Con atto cortesemente delicato e cordiale lo stesso autore ha offerto in omaggio un esemplare espressamente rilegato e con deferente dedica speciale alla prima autorità cittadina del luogo dove dimora quasi abitualmente, e il nostro Podestà, Magg. Cav. Solari, ha molto gradito il dono gentile.

Federaz. Prov. Fascista dei Commercianti
Commissariato di Zona di Rapallo

Questo Commissariato rammenta che col 30 corrente, vengono inderogabilmente chiuse le accettazioni delle denunzie dei dipendenti.

Tutti gli Esercizi Pubblici che hanno la tabella dei giuochi, per disposizione dell'Autorità di P. S. dovranno essere da ora in avanti rinnovate annualmente.

Si ricorda inoltre, che per speciale disposizione del R. D. 6-11-926- N.o 1848 — la vendita ed il consumo delle bevande alcoliche non può essere effettuata prima delle ore 10 nei giorni feriali e prima delle ore 11 nei giorni festivi, e che la vendita stessa deve cessare non oltre le ore 23 — dal 15 Maggio al 31 Ottobre, nè oltre le ore 22 dal 1.o Novembre al 14 Maggio.

Però tutti gli Esercizi Pubblici che vogliono essere autorizzati allo smercio delle bevande alcoliche prima delle ore 10 e dopo le ore 22, dovranno compilare una domanda in carta bollata da L. 3 diretta a S. E. il Prefetto, ed unire altro foglio in carta da bollo da L. 3 — per l'autorizzazione Prefettizia. Detti documenti dovranno essere presentati a questo Commissariato, che ne curerà l'inoltro al competente ufficio.

Per ulteriori schiarimenti tutti i soci e non soci, potranno rivolgersi al nostro Ufficio Palazzo Comunale nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì di ogni settimana dalle 14 alle 15.

Sopratassa sulle licenze per caccia
e per tabelle per divieti di caccia

La R. Questura di Genova comunica:

« A modifica della Legge sulle concessioni governative 30-12-1923 n. 3269 il R. D. 10 agosto 1928, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12-9-1928 stabitisce sopratasse, in materia venatoria, corrispondenti a quanto appresso:

« 1.o per ogni licenza di porto d'arma lunga da fuoco per uso caccia L. 10; 2.o per ogni licenza di spingarda o di altra arma impostata L. 25; 3.o per ogni licenza di uccellazione vagante L. 5; 4.o per ogni licenza di uccellazione con appostamento fisso di cui alle lettere seguenti g. h. i. l. m. n. o. p. del n. 17 della tariffa allegata alla legge sulle concessioni governative 30-12-1923 n. 3279 L. 25; 5.o per ogni tabella indicante il divieto di caccia nelle bandite e nelle riserve o l'appostamento L. 0,10 ».

Il vaglia per la concessione di licenza per esercitare la caccia con reti vaganti con o senza richiami oppure con penie e panioni con e senza richiami, dev'essere di lire 108.60, ivi compreso la tassa di bollo.

Il "Krassin„ ritorna....

Un comunicato dice: « In considerazione dello stato dei ghiacci e dei rapidi progressi dell'inverno artico il Comitato di soccorso russo ordina l'immediato ritorno del « Krassin » verso Sud ».

La nave della speranza ha squarciato ieri con l'ultimo urlo della sua sirena il silenzio delle distese senza eco. È finita la sua marcia ardua, tenace e coraggiosa attraverso i lastroni ghiacciati, frantumantesi sotto il rostro possente della sua prora. La ricerca affannosa dei naufraghi, involati con la rapidità di un baleno, in un turbine di epilogo. Un ostacolo terribile, insormontabile si fa sempre più imminente. La tenebra. A poco a poco la luce scompare. Pallide e tremolanti si accendono sul cielo dell'Artide le stelle che illumineranno col loro fioco bagliore per sei mesi quelle regioni inospitali. E i ghiacci invasi da una convulsa frenesia continueranno la loro fosca tregenda, urtandosi, accavallandosi, infrangendosi con sconci minacciosi.

E in mezzo a questo inferno bianco un manipolo di fratelli nostri, di figli di questa bella terra latina sono caduti. Un mistero atroce li avvolge.

Sono essi morti o in la vita ancora li anima? Chi sa? Una speranza che ogni giorno si attenua ci ha sempre sorretti e non ha voluto abbandonarci mai.

Ma oggi sembra che tutto sia finito. Lassù dove tutto è ghiaccio sconvolto e dove nessuna terra affiora la vita non può resistere. E i nostri fratelli rimarranno là per testimoniare agli occhi del mondo invidioso che dove occorrono ardimento e coraggio si trovano gli italiani. Resteranno a testimoniare quanto ardua e rischiosa fosse l'impresa cui con forza romana si erano accinti.

La Patria è addolorata ma non piange: li solleva nel cielo dei suoi Eroi, e ne rafforza con i loro nomi la gloriosa legione.

Le famiglie numerose

L'ufficio anagrafe del Comune — cui presta la sua encomiabile attività il capo ufficio sig. Emilio Brizzolara — ha compilato lo stato delle famiglie numerose esistenti nel nostro territorio. In base alle verifiche eseguite le famiglie che — al 30 giugno u. s. — hanno avuto oppure hanno sette o più figli ammontano al numero di 383.

ARTIGIANATO

Comunità dei Parrucchieri

Nella seduta che ha tenuto la comunità le sera del 21 corr. presenti 13 tesserati, si è approvata l'adozione di provvedimenti contro quei pochi che non osservano l'orario e, salvo l'approvazione della Segreteria Provinciale Genovese, l'istituzione di un Ufficio di Collocamento facente capo al negozio del tesserato Berruti, nonchè il turno d'apertura di un negozio nella giornata del Lunedì, dato il carattere di Stazione Climatica della nostra Città.

All'unanimità è stata pure approvata l'iscrizione della Comunità al Dopolavoro.

La festa nazionale chilena

Una bella schiera di autorità consolari e di reduci dalle Americhe ha voluto festeggiare nella deliziosa località di San Fruttuoso la data del 18 Settembre, ricorrenza della festa nazionale Chilena. Erano della comitiva il Console Generale in Genova del Chile, Sig. Julio Magueira, il Console di Rapallo sig. Adolfo Ortugar, il Vice console di Genova sig. Miguel Echenigue, il Console di Chiavari sig. Emilio Lungan, e i sig.ri: Emilio Chichizola (un vecchio amico del *Mare* che, dopo una fugace permanenza nella sua Rapallo, ritorna a Valparaiso per dove emigrò nel 1901), Giovanni Bozzo, Giovanni Canessa, Giuseppe Natoli, Adolfo Baldassare, Giovanni Peirano, Emilio Piazza, Fortunato Della Casa, Santiago Biancardi, Santiago Luigi, Ambrogio Zerega, Umberto Grasso, Pietro Chiesa, Giuseppe Gardella, Francesco Schiappacasse, L. Ruggerone, A. Schiappacasse, Giuseppe Massone, Angelo Ferecchio, A. Bernengo.

Dopo aver goduto le meravigliose bellezze di quel dolce angolo di paradiso, i convenuti si radunarono a lieto simposio. Ai brindisi portò il suo vibrante saluto il sig. Giovanni Bozzo cui rispose con felice ispirazione il sig. Ortugar. La comitiva quindi volgeva al ritorno non senza aver prima eternato fotograficamente la simpatica festicciuola che assurse a simbolico gesto appunto perchè voluta nella ricorrenza della data fatidica per la Nazione Chilena.

San Michele

La bella San Michele ha festeggiato ieri e oggi con grande solennità la ricorrenza del Santo patronale. Ieri mattina vi fu l'esposizione dell'Arca del Santo con accompagnamento di spari di mortaretti cui seguì l'imbandieramento del paese e, in Chiesa, vespri solenni e benedizione. Oggi, oltre alle messe lette, alle 10,30 vi fu la messa solenne in musica col panegirico detto dal molto rev. Don Gazzola parroco di Pozzolo Formigaro. Dopopranzo, l'albero della cuccagna, gare per fuori bordo ed a remi interessarono al massimo il pubblico accorso numeroso. Alle 17 nella ricchissima Chiesa apparecchiata con arte vi saranno i vespri solenni. Uscirà poi la processione e seguirà quindi la benedizione. Questa sera alle ore 20,30 la premiata Banda Città di Rapallo, diretta dal valoroso maestro cav. maur. Piergiorgi svolgerà il seguente programma: Lhear, *Donne viennesi*, motivi sull'operetta - Rossini, *Guglielmo Tell*, sinfonia - Lizt, *Rapsodia ungherese*, seconda - Donizetti, *Polinto*, coro e finale secondo - Verdi, *I Lombardi*, preludio e terzetto - Pennati Malvezzi, *Andalusa*, marcia.

Dopo il concerto la rinomata ditta Mosto eseguirà un grande spettacolo pirotecnico.

Musica classica all'"Aurum„

Come il turbinio dell'allegra e numerosa colonia balneare si è andato via via affievolendo fino a trasformarsi nella tranquilla serenità degli ospiti settembrini, che di Rapallo solo cercano la quiete e la verde bellezza saliente del golfo accanto ai colli ridenti, così le proprietarie del Gran Caffè Aurum, sicuramente uno dei ritrovi più eleganti della città, hanno molto opportunamente sostituito al ritmico New Star Jazz — che ha rallegrato le più belle serate danzanti della stagione — con un affiatatissimo trio classico, diretto dal Maestro Ferola, la cui arte e valentia non hanno certamente bisogno di presentazione nella nostra città.

I bei concerti che si svolgono tutti i giorni dalle 16 alle 18,30 hanno già richiamato nel fine locale, situato nella posizione più suggestiva della passeggiata a mare, un pubblico distinto e numerosissimo, ben contento di poter abbinare il godimento artistico a quello panoramico che è la più grande attrattiva dell'Aurum.

San Maurizio di Monti

La festa patronale nella frazione di San Maurizio di Monti ha avuto quest'anno un carattere più grandioso del consueto. Infatti in occasione di tale solennità è stato ufficialmente insediato il nuovo Parroco di quella Parrocchia, Don Stefano Basso, amato ed apprezzato dai frazionisti, che fu presentato ai fedeli dal Reverendissimo Mons. Arciprete Don Giovanni Nestori. Nel pomeriggio, aderendo all'invito fatto, i due sacerdoti vollero visitare la sede del Circolo Dopolavoristico Vittorio Veneto. Un Manipolo della M. V. S. N. al comando del decurione Vittorio Pendola rese gli onori militari. Alla cerimonia intervennero i Sigg. Ratto Giovanni, fiduciario comunale dell'O. N. D., il Sig. Giovanni Merello, il Cap. Zignago in rappresentanza del Podestà e del Segretario Politico, e la signora Maria Pendola Rose Presidentessa onoraria di quel Circolo.

Il sig. Giovanni Ratto seppe con felice intuito far vibrare col suo alato discorso l'animo dei presenti, illuminando l'opera altamente umana svolta dall'Istituzione del Dopolavoro per il miglioramento materiale e spirituale da attuarsi in seno alle masse lavoratrici. Anche Mons. Nestori volle attestare pubblicamente l'alto valore di questa Opera, inneggiando al Duce e al Fascismo valorizzatori delle qualità morali e spirituali della stirpe. Parlarono ancora i Sigg.ri Zignago, che portò il saluto e l'adesione del Podestà, don Stefano Basso e la Sig.ra Pendola. Dopo un ricco rinfresco offerto dalla Direzione la patriottica cerimonia ebbe termine.

Alla sera allegria generale, spari di mortaretti e lancio di bombe. La Banda Città di Rapallo, per l'occasione, prestò un lodevole servizio.

Corsivi

Autunno

Siamo sulle soglie dell'Autunno, la stagione del raccolto nel vigneto e nei frutteti. Ma, spiritualmente, anche nella vita c'è una sosta per un raccolto di gioia, quella che forse è maturata dal fiorire vivo della primavera e dalle speranze. L'Autunno, in fondo, è nostalgico e non si spiega come si possa esser tristi all'ora in cui si riassume il premio d'ogni opera e d'ogni sogno.

Ma forse il senso della tristezza è in questo: che, come spesso mancano i raccolti all'attesa di ogni fatica, così anche è poco il raccolto maturato nell'anima.

La primavera dà il senso della giovinezza e, ad ogni sboccio nei giardini, corrisponde nel cuore un intenso fiorir di ardore e di vita. Sogni, bei sogni d'oro e di luce, resi trepidi da carezze di sole e da aliti di vento, profumati e vivi, come sovente mancanti, più tardi, nella vita. Ed è allora l'autunno, fosco già di nuvole, senza il sole che l'avvivi, freddo per la pioggia che interrompe d'improvviso la poesia del bel tempo: è l'Autunno che pesa col gravar delle intemperie, senza luminosità d'azzurro, chiuso dai monti al mare, col presagio dell'inverno.

Nella vita l'Autunno giunge sul margine della giovinezza e della maturità. Si sente allora il gravame degli anni, che son corsi rapidi, con visioni fuggenti, con chiarori limpidi, senza il tempo di una sosta di pensiero e di meditazione.

E ci si ritrova stanchi, disillusi, pentiti. Si vorrebbe poter rivivere per ritrovare più sagacia nelle opere, più prudenza nel fervore.

Ma è tardi. L'Autunno scuote le ultime foglie, che sono in fondo le perdute speranze, le agita per un cielo senza sole e le disperde.

Il raccolto lascia nella campagna il vuoto sugli alberi e nel vigneto i filari spogli. Già sui boschi compare la macchia giallognola delle cose morte.

Così nel cuore! E' la nostalgia del passato che si fa più densa di commozione e di pianto.

Le lagrime nel cuore sono come le prime gocce di brina che, al mattino d'autunno, si ritrovano sulle rade foglie e sui campi.

L'estate ha stancato la campagna. La vita ha stancato il cuore.

La primavera è lontana, è come un ricordo da cui si è fuggiti, in vena di corsa, sperando ritrovarla poco più distante. E si ci è illusi: non si è trovata che l'amarezza di una vita vissuta forse invano. Ma non si deve, con ciò, darsi vinti alla delusione. Il corso della vita continua. Le albe più gelide, i tramonti ventosi danno un gran senso di riposo.

Ritorniamo, dal raccolto alla promessa della semina. Il solco è aperto nella terra: apriamolo nel cuore, scenderà il vento di tramontana, e forse la neve a portare nuova pace sulle cose che furono morte, ma che non sono. La terra avrà il seme nel suo profondo grembo. Lo abbia pure nella sua anima l'umanità. E sentirà, lo sboccio vivo anche nell'inverno. Sotto le pioggie insistenti, sotto le gelide brine, al soffio della terra, il seme sboccia per rigerminare in stelo, rifiorire colla primavera a maturar ancora coll'estate. La vita si susseguе, continua. Nulla è offerto invano alla terra e all'anima. Sull'Autunno, che il settembre ci ha recato, è oltre l'inverno, già in arrivo, la primavera. Sulla nostalgia del passato rifiorirà più intensa nel cuore la speranza.

www.internetculturale.it

CAMBI IN ITALIA

GENOVA 29 Settembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,85 - su Londra (1 sterlina) 92,80 - su New York (1 dollaro) 19.13 ½, — su Svizzera (100 franchi) 368,30 - su Spagna (100 pesetas) 315 ½.

P. A. Croce Bianca

I militi sono pregati di trovarsi domenica 30 corr. alle ore 9 precise nella Sede Sociale, per la formazione delle squadre che dovranno prestare servizio durante il passaggio dei Ciclisti della corsa Piero Somensi.

Il Direttore dei Servizi
Gervasi Lorenzo

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

La collaborazione del pubblico

« Caro Mare,

già che così gentilmente hai chiesta la collaborazione del pubblico, mi permetterai che faccia presente all' Ufficio Tecnico del Comune la necessità di salvaguardare la durata della scala in legno che scende dal Ponte della ferrovia, presso il Castello dei sogni, alla sottostante rada, con una buona mano di tinta. Quella scala comodissima va deteriorandosi alle intemperie e al salmastro, perchè vi fu collocata così allo stato greggio. Allora si era parlato di pitturarla, ma ancora è lì come vi fu posta.

Si tratta in fondo di economia, perchè quella scala con poca spesa potrà conservarsi ancora a lungo.

Un tuo lettore.

Spettacoli

Cinematografi "Reale,,-"Eden,,

REALE: Da questa sera in avanti il primo supercolosso della stagione: *Settimo cielo*, interpretato dai grandi attori Janet Gainor, Charles Farrel. Il film della sublimazia dell'amore. L'amore è nel sogno ciò che la fede è nella vita. Per chi ha cuore ed animo c'è una scala fatta di luce e di lacrime che dagli abissi più tenebrosi porta al paradiso del Settimo cielo. Ogni scena di questo super colosso racchiude tutta la potenza e grandiosità di un dramma poderoso nel quale rifulge l'arte dei due grandi attori.

EDEN: Stasera e domani *Vita scapigliata*, avvicente trama che si svolge negli ambienti notturni di New Jork, i più caratteristici e i più scapigliati nel turbine del piacere. Intrigo passionale, quadri di un realismo impressionante. E' un film Paramount. Interpreti Rod la Roque, Doroty Gish, Ernest Torrence.

Lunedì *Denaro di nessuno*, avventure drammatiche con Jak Holt. Martedì *Braccialetto di diamanti*, dramma del più vivo interesso con T. William. Mercoledì *Mercante di Venezia*, grandioso dramma storico. Giovedì *Incantatrice misteriosa*, con la bellissima Ottavia di Belforte. Venerdì *La vampa*, con Pola Negri.

Imminenti al Reale e Eden: *Cobra*, (R. Valentino) *Aurora*, (George O' Brien) *Danzatrice spagnuola*, (Pola-Negri) *Cortigiana di Siviglia*, (Dolores del Rio).

"Le gesta dell'Artide,,

Per poter dare al pubblico rapallese una primizia la direzione del « Pro Familia » ha spostato *Sabbie Ardenti* il film di apertura e programma invece per sabato e domenica *Le gesta dell'Artide*, la stupenda, meravigliosa e commovente documentazione della spedizione Nobile, dalla partenza all'arrivo in Italia dei naufraghi. Sono visioni di eroismo e di bellezza.

Imminente: *Una notte in Arabia* e *I Fanti del Mare*.

STATO CIVILE

Movimento dal 8 al 28 Settembre 1928

NASCITE

Maschi 7 Femmine 2 Totale 9

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Bottaro Erminio Emanuele di Vincenzo rappresentante di commercio con Canessa Emilia fu Angelo agiata — Negrin Luigi Antonio Maria di Emilio commerciante con Roth Lea Lucia fu Hermann casalinga — Canessa Pietro fu Agostino fuochista con Pendola Caterina di Luigi casalinga — Breda Augusto Attilio fu Pietro panettiere con Gabrieli Ida fu Emilio casalinga — Tassara Domenico di Giuseppe contadino con Bardi Aurelia di Giacomo contadina.

MATRIMONI CELEBRATI

Valle Giuseppe di Lorenzo con Bavestrello Caterina fu Giacomo — Podestà Beniamino fu Giovanni con Giusti Rosa Giuseppina fu Emanuele — Marchi Guido Nello David fu Casimiro con Renshaw Lucy di Alfredo — Forzanini Giovanni Battista di Alessandro con Arata Minna Assunta di Andrea.

MORTI

Oneto Rosa Maria fu Carlo d'anni 73 casalinga vedova — Vatteone Giulia fu Marco d'anni 75 casalinga vedova — Guernieri Giovanni fu Carlo d'anni 59 benestante coniugato — Parodi Giovanni fu Giacomo di anni 71 contadino coniugato — Minghelli Luigi Federico fu Giovanni d'anni 38, stuccatore coniugato — Debernardis Gerolamo fu Giobatta d'anni 64 contadino vedovo — Boero Anna fu Giuseppe d'anni 69 merlettaia vedova — Sanguineti Bartolomeo fu Giuseppe d'anni 76 pescatore coniugato — Moltedo Agostino fu Lorenzo d'anni 70 contadino celibe.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Riprendendo la conosciuta fatica

Ed eccoci nuovamente in linea. Il football riafferra con tutte le sue tentazioni ed incatena la nostra passione. Riprendiamo la conosciuta fatica, con fede.

***

Quattordici squadre compongono il Girone A del quale ci occuperemo in quest'anno sportivo. Quattordici squadre, altrettante città, maggior numero di sgargianti colori elevati a simbolo. Anziane e giovani suggelleranno le loro lotte in nome di un dio che non conosce ostacoli: lo Sport. Ci ripetiamo come ad ogni inizio di anno: e Sport sia realmente.

***

Tecnicamente sono parecchie le squadre che emergono dal lotto. Le anziane di categoria senza dubbio, qualche neo promossa. Non facciamo nomi particolari. La carta, questa perfida ingannatrice, non ci trova ancora suoi alleati. Amiamo, sportivamente, l'incertezza e il rischio. Al rischio ed all'incertezza lasciamo il domani calcistico. Perchè affidare a priori ad una squadra il bastone di comando? Perchè anatomizzarne tredici a danno di una, innanzi tempo? Lasciamo a loro stesse districarsi ed emergere dalla matassa.

***

Senza pronostico. Per questa prima giornata — domani — ogni pensiero vergato sul bianco costituisce un azzardo non porta ne può portare verso uno spiraglio di luce, verso probabilità alcuna che giustifichi la presa di posizione. Alla sorte quindi la primitiva chiarificazione.

***

Al Circolo Sportivo Ruentes il nostro augurio di sprone. Sappia la squadra a scacchi bianco-neri condurre sui campi sportivi vittorioso, col proprio nome, lo stemma della Città ad essa affidato con purità di intenti e di passione.

La prima giornata

Cornigliano: Corniglianese - RUENTES - (La partita avrà luogo a Rivarolo non essendo ancora ultimato il campo della Dominante sul quale la Corniglianese disputerà il suo campionato).
Sestri Ponente: Sestrese - Pisa
Viareggio: Viareggio - Sestri Levante
Carrara: Carrarese - Rivarolese
Lucca: Lucchese - Ventimigliese
Savona: Savona - Astigiani
Spezia: Spezia - Acqui

Le partite avranno inizio alle ore 15. Orario dei treni utili per la partita Corniglianese - Ruentes: *da* Rapallo *ore: 12.52 o 13.33; arrivo a* Genova Principe *ore 14.10 - 14.20. Ritorno da* Genova P.: *- 17.20 - 18.5. Arrivo a* Rapallo: *- 18.24 - 18.54.*

Le partite di domenica prossima

2.a giornata

Sestrese-*Ruentes* — Pisa-Viareggio — Sestri Levante-Corniglianese — Astigiani-Carrarese — Acqui-Lucchese — Ventimigliese-Savona — Rivarolese-Spezia.

Fanfulla - Ruentes: 6 - 0

LODI 23.

Gli «scacchi» di Rapallo arrivati qui dopo un vero *tour de force*: giovedì a Codogno, venerdì notte ritorno a Rapallo, sabato nuovamente in viaggio per Lodi - hanno ceduto di fronte alle fresche energie della nostra squadra che, sotto l'accorta assistenza del suo ottimo *trainer*, ha raggiunto un apprezzabile grado di efficienza. Che ne abbiano fatto le spese i simpatici rapallesi proprio ci dispiace, tanto più che avendoli osservati vittoriosi a Codogno due giorni prima ben altro era il nostro pronostico per la partita contro il Fanfulla. Ma la squadra si presentò in campo irriconoscibile nei confronti della partita codognese, cui pure noi assistemmo. E' ben vero che tre uomini nuovi erano nella compagine ospite e che due specialmente: Giavina e Capricciolì, si lasciarono il primo ubbriacare ed il secondo, all'inizio, intimorire dal giuoco tecnico e veloce dei fanfulliani; ma la sconfitta è giunta troppo forte e inattesa nel nostro stesso ambiente (naturalmente partigiano del Fanfulla) per non impressionare.

Noi ad ogni modo siamo propensi ad ascrivere la sconfitta dei rapallesi alla spossatezza dei due lunghi viaggi, perchè altrimenti una così bella vittoria a Codogno ed una così clamorosa sconfitta a Lodi presenterebbero un irriconciliabile contrasto di fronte a cui una soluzione logica non si potrebbe trovare.

La nostra squadra ha giuocato bene. L'affiatamento fu marcato nelle azioni intessute dai valorosi lodigiani e la tecnica non fece difetto. L'attacco marciò ottimamente, facilitato com'era, in parte, di non aver di fronte una linea di sostegno e difesa efficiente, i terzini lavorarono scarsamente rinviando a tono ed il nostro portiere non sappiamo se raccolse anche un pallone. I rapallesi girarono molto a vuoto. Non dettero l'impressione di essere a fuoco e furono deboli nella linea mediana, dove pure emerse Cò e in difesa che ebbe un coraggioso Besagno.

Capricciolì, il biondino - come lo appellarono qui subito - nella ripresa, rinfrancato, sfoggiò buone risorse, ma era troppo tardi per farsi perdonare i primi errori che cooperarono ad assegnare al Fanfulla i goals iniziali. Il portiere Podestà impressionò gradevolmente e non sono da incolpare tutti a lui i sei goals.

L'attacco ruentino possiede buone unità. Individualmente emersero giuocatori ottimi, collettivamente no. Mancò lo spunto conclusivo e qualche buona occasione fu negativa per troppa precipitazione: vedi ala destra.

La partita ha poca storia: tre goals nel primo tempo, tre nel secondo.

Aggiungeremo che i rapallesi si trovarono a cattivo agio sul nostro terreno seminato di tenera erba, ma questi è un incerto del mestiere e non potrebbe costituire una scusa valida per attenuare la portata della sconfitta.

Non è poi il caso di dimenticare *(dulcis in fundo....)* che le partite amichevoli generalmente lasciano il tempo che trovano. In conclusione perciò se da buoni sostenitori del Fanfulla gioiamo per la bella vittoria della nostra squadra, collo stesso sentimento auspichiamo per il Ruentes, cui ci legano vincoli di amicizia, risultati migliori e degni del suo nome. A. Z.

(n. d. r.) *Ruentes giocò a Lodi nella seguente formazione: Podestà — Besagno, Capricciolì Giavina, Cò, Pagano — Caraffa, (Fava) Olica, Olirini, Rapetti, Massazza.*

Ruentes B - Riva: 2-1

RIVA, 23.

La squadra B del Ruentes ha condotto contro il Riva una interessante partita. Gli arancioni hanno dovuto soccombere non per classe inferiore ma all'impeto giovanile con cui i bianconeri hanno condotto l'incontro.

Come giuoco e come affiatamento la squadra del Riva è migliore ma questi suoi pregi non ha saputo tradurre in realtà; le riserve rapallesi invece pur non possedendo coesione, hanno giuocato con brio facilitati anche, nella ripresa, da qualche elemento fresco di energia e da spostamenti risultati proficui.

Per il Ruentes segnò d'astuzia i due goal Piccone del quale, se sarà necessario, si potrà disporre con successo nella prima squadra assieme a Melani e qualche altro.

Ruentes giuocò nelle seguenti formazioni: Moretti - Prati, Marchesi (Melani) - Sanguineti (Arata), Sacchi, Melani (Rebagliati) - Piccone (Costa), Canessa U., (Piccone), Arata (Canessa U.), Boero, Rebagliati (Marchesi).

C. S. Ruentes

Comunicato:

Si invitano tutti i soci che non fossero al corrente con la cassa sociale di regolarizzare la loro posizione prima del 10 ottobre p. v.

Tutti coloro che dopo tale data non risulteranno in regola verranno radiati per morosità, venendo così a perdere i vantaggi accordati ai soci per l'ingresso al Campo Sportivo del Littorio. *La Direzione.*

CICLISMO

Cecili vince la coppa Emilio Ciana

S. MARGHERITA L. 27.

Giovedì 20 Settembre u. s. sul percorso S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, Chiavari, Cicagna, Uscio, Recco, Ruta, S. Lorenzo, S. Margherita, Rapallo, S. Lorenzo, S. Margherita, di 102 km. veniva disputata da un agguerito gruppo di corridoi la coppa «Emilio Ciana» offerta dal sig Peppino Ciana in memoria del suo buon fratello. Numerosi sportivi con doni in denaro, in medaglie ed in oggetti contribuirono ad aumentare l'interesse della gara. Ed è perciò che da queste colonne la S. S. Tigullio c'incarica di ringraziare a nome suo tutti indistintamente i munifici obblatori. L'organizzazione fu buona e ad essa cooperarono in primo luogo il sig. Orazio Silvano, come giudice di partenza e *starter* il sig. Peppino Ciana, come giudici di arrivo il sig. Giuffra avv. Dino, ed il sig. Violani rag. Dialma, come giudici di percorso il dott. Angelo Brissolese ed il sig. Figallo Alberto. Diciassette corridori alle ore 10,18 presero il via e subito l'andatura per opera di un gruppo di punta fu e si mantenne sostenuta. A suffragare quanto diciamo, basta per mente alla media oraria ottenuta sul percorso, che fu esattamente di km. 28.900. Soltanto undici degli iscritti portarono a termine l'aspra fatica e di questi sette arrivarono in tempo massimo. Ecco l'ordine d'arrivo: 1.o Cecili Luigi dello Sport Club Audace in ore 3.36' alla media di km. 28.300, 2.o Boero Andrea in 3.37', 3.o Pastorino Pietro in 3.38', 4.o Natali Ferdinando della S. S. Tigullio in ore 3.39', 5.o Bruzzo P. P., 6.o Sciaccaluga S., 7.o Cavallero, 8.o Ghibaudo G., 9.o Vione L., 10.o Ageno, 11.o Musso L., tutti in tempo massimo.

FOOTBALL

Le partite amichevoli

S. C. Riva Trigoso - Tigullio

Domenica - Campo Broccardi - ore. 15

Nella vita calcistica tigullina della stagione 1927 - 1928 aveva fatto epoca la partita di campionato giocata a S. Margherita con i forti rivani. La squadra avversaria aveva sempre minacciato gli arancioni e soltanto una lieve superiorità permetteva ai sanmargheritesi di aggiudicarsi il primato nel girone. Vedremo domani di nuovo all'opera il saldo undici rivano, che milita quest'anno nella terza divisione e senza dubbio non verrà meno alla fama acquistatasi. Una nuova magnifica occasione si presenterà quindi ai dirigenti della S. S. Tigullio per collaudare in ogni sua linea — e segnatamente nella prima — l'inquadratura della compagine che dovrà affrontare il campionato.

Il rinvio del campionato

S MARGHERITA L. 27.

Il campionato di seconda divisione che doveva iniziarsi con il 7 ottobre, con deliberazione del Direttorio Divisioni Inferiori Nord è stato rinviato al 14 ottobre p.v.

Tiriferia sportiva

Fatalità

CHIAVARI.

Premetto che non è il titolo di un romanzo di Carolina Invernizio, bensì una parola priva di senso, specie se pronunciata a sproposito di un qualsiasi scalmanato supporter dell'Entella F. B. C., quando quest'ultima coglie uno dei suoi tanti allori alla rovescia. Bisogna però tener presente l'antico adagio che ammonisce chi bene comincia è alla metà dell'opera; detto questo di incomparabile saggezza che ogni giorno riceve una piena, inequivocabile conferma della dell'Entella protesa alla conquista dell'agognata vittoria, che capricciosa le sfugge sempre per una pura e semplice.... fatalità.

Ma mi si dirà dai più, siamo al principio di stagione e non è umano pretendere una vittoria ottenuta sia pure, a denti stretti. Che si vorrebbe da questi poveri ragazzi, privi di allenamento, a corto di fiato, privi di decisione e sopratutto di tiro in porta? Che si vorrebbe?.... è una pura fatalità se non si può vincere e tanto basta. Ed intanto il pubblico paga, fa del tifo, brontola sottovoce, fischia qualche volta e pensa che male c'è se i giuocatori nostri concittadini vogliono e pretendono venticinque lire per ogni partita per poi non concludere un bel nulla? *E cosa naturale che ogni lavoro venga compensato tanto più che oggi giorno non si gioca più per un semplice ideale sportivo, ma andiamo adagio e facciamo una piccola distinzione. Nel Giappone ove la gente è molto evoluta il medico vien pagato dalle famiglie finchè la salute è ottima; quando un membro qualsiasi della famiglia che paga si ammala vien subito sospeso il pagamento per tutta la durata della malattia. E non c'è poi tanto male, poichè in tal modo si obbliga il medico a rigar diritto. E che male ci sarebbe poi, mi domando io, se un tale sistema di pagamento si applicasse dal consiglio dell'Entella F. B. C. nei riguardi dei giuocatori concittadini? Nessun male e forse i soldi della Società si spenderebbero un pochino meglio ed i giocatori locali che tanto pretendono e che nulla sinora hanno dato cercherebbero allora in tutti i modi di guadagnarseli veramente queste benedette venticinque lirette. Pagare quindi soltanto le partite vinte, mi riferisco sempre al caso particolare dei giocatori concittadini, ecco la prima e vera conclusione. E passiamo oltre. Perchè volersi ostinare a tenere in prima squadra elementi che fanno i capriccetti, poniamo a mò d'esempio per il nulla osta, e che avrebbero bisogno invece di un pò di latte materno, anzichè darsi arie di grandi giocatori indispensabili? E questa una fatalità, ma d'indispensabile non c'è nulla, non è forse vero amico Zolezzi? In prima squadra e nel gioco del calcio non ci vogliono signorine che abbisognino della ventriera e del reggipetto, bensì giovanotti ben piantati, resistenti, al disopra dei venti anni almeno, poichè allora, caro amico, potrai avere vera prestanza e resistenza fisica, che non abbiano paura dell'avversario e che al momento buono non aspettino suggerimenti o dal capitano, o dal trainer, o dal pubblico, ma che sappiano giocare con la loro testa anzichè colle sole scarpe. Occorrono nella tua squadra, amico Zolezzi, almeno tre sostituzioni. Che aspetti per farlo dal momento che hai nuovi elementi sottomano? Ti dirò in tutta confidenza e sottovoce i nomi dei tre giocatori che a mio modo di vedere andrebbero sostituiti senz'altro. Castagnino perchè signorina troppo giovane anzi ragazzina: addirittura, Butti perchè già di forma completamente e Gatti.*

Arrivederci al prossimo numero, ch'è mia intenzione enumerarti altre verità, un pò scottanti è vero, suggerirti se non ti dispiace il modo di portare una buona volta l'Entella alla vittoria, e il modo di bandire definitivamente quella tale brutta parola: fatalità.

Il Tarlo.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 22 al 28 settembre 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 766) Minima 763
TERMOMETRO Temp.) Massima 21) Minima 14

Venti dominanti
Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo
Giorni sereni 1
» variabili 2
» nuvolosi 4
» con pioggia 4

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 45
IGROMETRO: massimo 100 - minimo 44

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Curate subito le affezioni della pelle

L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l'Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Collegio Dame Orsoline

Col I settembre la Direzione inizia le inscrizioni pel nuovo anno scolastico. Le famiglie che affideranno all' Istituto le loro figliuole, oltre che provvedere ad esse una sana e seria istruzione, procureranno loro, nei nuovi locali di recente costruiti, pieni di luce e all'occorrenza riscaldati, una fonte di vero benessere.

Per cessione di commercio

vendesi a prezzo di costo tutti i mobili esistenti nel negozio di Corso Italia n. 9. : 3 camere matrimoniali, 2 lettini gemelli, 2 comodini, 1 sala da pranzo, tendinaggi.

AVVISI ECONOMICI

Cercasi albergo in affitto in Riviera con rilievo quarantina di camere possibilmente S. Margherita o Rapallo. Rivolgersi Salita Pollaioli 14-2 Genova.

Causa partenza cedesi appartamentino completamente nuovo ottima posizione affitto duecento mensili. Rivolgersi Beatrizotti Salita Pollaioli 14-3 Genova.

Lezioni italiano, latino, storia, geografia, francese, computisteria. Recasi domicilio e Santamargherita. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Volete guadagnare mille lire? Approfittate della mia partenza. Vendo pianoforte tedesco. Villa Iolanda, via privata Zunino, passaggio a livello San Rocco, Rapallo.

A S. MARGHERITA:

"Il Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

FRATELLI FRASSI

PITTORI - DECORATORI

QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE

NOVITA'

FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA

IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA

MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

REGALO di una perfetta penna stilografica con pennino d'oro

a chi acquisterà in una sola volta per un importo non inferiore a L. 150

LIBRI SCOLASTICI

Quaderni -:- Cancelleria

Un regalo tanto utile lo offre a tutti gli alunni la

CARTOLERIA BERTELLI

Via Vittorio Emanuele, 22 RAPALLO

Cinema 'REALE,

Stasera sabato e domani:

Un dramma potentemente umano, un dramma che ha superato tutti gli altri!!

SETTIMO CIELO

In esso oltre la trama magnifica e possente, rifulge l'arte veramente grande di

Janet Gaynor e Ch. Farrel

CINEMA EDEN

Stasera sabato e domani:

Un capolavoro di vita vissuta Una geniale ricostruzione della turbinosa vita dei "yankée" americani

Vita scapigliata

In questo superfilm potentemente realistico giganteggia l'Arte grande di due mai superati artistoni:

Doroty Gish - Rod la Roque

www.internetculturale.it

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

Onora il senno antico.
Plutarco.

I veri legittimi genovesi sono a Genova ormai la minoranza. Provate un po' a chiamar Baciccia nel bel mezzo di Pre..., nessuno vi risponde. Chiamate Don Ciccio!... Gennariello!... e voi vedrete voltarsi mezzo mondo... La è proprio così, la generosa ospitalità genovese ha messo alla porta i padroni di casa e ha dato l'ostracismo a usi, linguaggio, modi di dire, e di sentire, nostri. Per cui non mi parebbe male, fermar oggi sulla carta alcune frasi prettamente genovesi, passate in proverbio, senza di che esse finirebbero per involarsi alla nostra memoria.

«Spesso un detto popolare è un avviso salutare».
(*Proverbio antico*).

«*Piggiase o mâ do Rosso o cartâ*» (pigliarsi brighe per gli altri). - Era il Rosso un cartolaio (chi dice in Ravecca e chi in via S. Vincenzo) il quale s'incaricava di eseguire, previo adeguato compenso, piccole vendette per conto di coloro che, o per pusillanimità o per altro motivo, non osavano compierle personalmente, per effettuar le quali, il Rosso ricorreva a' suoi fidi, prezzolati sicarii.

Il nostro gajo poeta Nicolò Bacigalupo «che versò di buon umor sì largo fiume», il geniale traduttore di Virgilio e di Orazio, lo spiritoso autore di «Montecatini», di «O papagallo de muneghe», di «O canto da rumenta» ecc. ecc..., «O sciö Nicolin» — come Genova maternamente lo chiamava — da questo proverbio trasse argomento per una brillante commedia che costituisce il cavallo di battaglia dell'applaudita Compagnia comico-dialettale del comm. Govi.

«*Dâ do cü in Ciappa*». - Era questa una pubblica berlina cui venivano condannati i falliti con dolo. Consisteva essa nel far loro battere più volte il sedere denudato su di una grande lastra di pietra che si vede ancor oggi in pescheria, alla quale essa diede per l'appunto il nome di «Ciappa».

«*Tiâ o limban â Foxe*». - «O limban» era una grossa e lunga corda colla quale si tiravano a terra le reti. A questa dura, faticosa bisogna, venivano condannati coloro che notoriamente erano dediti all'ozio, alla poltroneria e al vagabondaggio.

«*Locciâ o fèro a Castello*». - Pena questa inflitta parimente agli oziosi e vagabondi, consistente nello scuotere, per un prescritto lasso di tempo, una pesantissima asta di ferro, pendente da un muro della chiesa di Castello, ove si vede ancor oggi infisso il grosso anello cui l'asta era raccomandata.

«*Com'ö camin-na, pâ co l'agge ö Rocca aö cü!*». - O Rocca (abbreviativo di Roccatagliata) era il proto-usciere giudiziario — l'unico forse — ed era sfuggito specialmente da chi avêa a che far co' giudici e da chi s'aspettava da essi citazioni o sentenze, di cui era appunto latore ö Rocca. Donde venne il proverbio, in uso ancor oggi, per chi va con passo accelerato: «Mia come ö cammin-na, pâ co l'agge ö Rocca aö cü!».

«*Monta chi che ti veddi Zena*». - In tempi meno leggiadri de' nostri allorquando s'innalzava la forca sull'altura del Castellaccio, era esecutore di giustizia — e già il nominammo — cotal Ignazio Palmi di Reggio Emilia (non Calabria come dicevamo), «ö Sciö Ignaziu» come comunemente lo si chiamava.

Questo terribile funzionario si facea notare per dignitoso contegno, corretto vestire (immancabile il cappello a tuba) e per modi dolci, buoni ed insinuanti; e siccome a tempo perso — è da augurarsi ne avesse molto — praticava la medicina empirica, così era ricercato dalle donnicciole e dai superstiziosi, e da loro chiesto di salutari consigli. Abbastanza istrutto e desideroso di rendersi bene accetto (?...) a tutti, mostrava di tener molto alla sua qualità di cittadino genovese di adozione e si studiava di apprenderne il dialetto.

Nutriva poi un affetto spiccatissimo per i suoi canarini e per i fiori, di cui avea adorni i davanzali delle sue finestre di vico Voltalione; angusto vicolo questo limitrofo alle carceri di San Andrea, da anni scomparso davanti al piccone demolitore. «O sciö Ignazin» avea sereno e sorridente l'aspetto, fronte ampia ed aperta, così che, al vederlo, detto l'avresti un pacifico, privato borghese, anzichè un pubblico esecutore di giustizia.

E' a lui che viene attribuita la paternità del motto divulgatissimo: «Monta chi che ti veddi Zena», motto che egli solitava pronunziare a mo' d'amichevole incoraggiamento al condannato che si mostrava ributtante a salire il legno fatale.

Il popolino chiama ancor oggi «Montà de l'agonia» la Salita Emanuele Cavallo, per la quale il condannato era condotto al supplizio, e «Montà da morte» la propingua Salita S. Simone, scendendo la quale il corpo dello appiccato veniva portato a braccia dai fratelli della Misericordia.

«*Che bella giornâ, peccoû che no impiccan nisciün!*». - Allorquando era annunciata un'esecuzione capitale che, come s'è detto, facevasi sul Castellaccio; il giorno prima gli era tutto uno affaccendarsi nelle case del nostro popolo (sempre lo stesso, sia nell'Anfiteatro dei Flavi — *panem et circenses* — sia sulla piazza di Grève ovvero sia sulle ferali pendici del Castellaccio) nello apprestar l'occorrente per un'abbondante e succulenta colazione alla erba da celebrarsi durante l'esecuzione, o sui terrapieni, o a S. Pantaleo, o a S. Gottardo.... ovunque vi fosse possibilità di vedere (stavo per dir godersi) alcunchè del macabro spettacolo. E allora la scampagnata era completa, quando l'impiccagione avveniva in una splendida giornata di sole, donde il nostro proverbio....

E mentre lassù, sulla funerea cima, mastro Impicca — pardon, «ö sciö Ignazin» — compieva l'orrenda opera sua, lungo le falde del Castellaccio, nelle sue verdi vallette, in quelle conche di smeraldo che degradano verso Staglieno, era tutto un brulichio di gente giuliva e tumultuosa, erano allegre gozzoviglie, accompagnate da risa, schiamazzi e canti che faceano echeggiare le sepolcrali mura del Camposanto vicino. Funerali e danze... *Mors et vita*....

Oh sì, andate voi a dire ad uno di quei genovesi all'antica, fedele alle proprie tradizioni, andategli a dire di non recarsi nelle feste di Pasqua e di Pentecoste a merendare sui terrapieni, ditegli che non è bello far gazzarra e danzare là in vista del Camposanto; vi riderà in faccia. Bisogna per altro convenire che mentre altrove le tombe sono ispiratrici di tristezza a Staglieno invece (in quella bianca monumentale città di marmo, che ogni giorno i suoi confini dilata) pare che si spoglino del loro lugubre manto e che invitino a celebrar fra di esse balli e conviti, come fanno i Mussulmani nei numerosi cimiteri di Stambul, come si fa dai Trasteverini al Testaccio, fra la piramide di Caio Cestio e il sepolcro di Cecilia Metella, insieme accordando la memoria dei trapassati colla letizia dei viventi.

Veramente noi chiudiamo in modo un po' lugubre la quarta puntata dei nostri ricordi genovesi.... speriamo più lieta la successiva.

E. L. D.

"IL MARE" a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

L'apertura dell'anno scolastico

Nelle Scuole Medie

(*R. S.*). — Si ricorda che le iscrizioni alle varie classi si chiudono improrogabilmente domenica 30 c. m. Allo scopo che l'inizio del nuovo anno avvenga anche questa volta con quella severa solennità che è nei desideri del Governo Nazionale e nello stile di tutte le più austere cerimonie fasciste, i capi istituto della città hanno stabilito che le scolaresche appena presenziato l'appello nelle loro classi, si portino incolonnati dai loro insegnanti e dai comandanti le «centurie» scolastiche dei balilla e avanguardisti alla cerimonia di propiziazione che sarà celebrata in Duomo da S. E. Monsignor Vescovo Amedeo Casabona. Poi si recheranno al teatro «Pro Chiavari» dove, presenti tutte le autorità cittadine, un insegnante parlerà brevemente sul significato della cerimonia. Uscite, le scolaresche, nuovamente incolonnate, si recheranno a portare una corona di fiori al monumento ai Caduti e di là, in devoto corteo al «Parco della Rimembranza», dopo di che il corteo sarà sciolto.

R. Istituto Tecnico: Esami autunnali

Ammessi alla prima inferiore: Pessagno Amelia 34/50 - Sorrento Calogero 33 - Ghiorsi Davide 32 - Roccaforte Adolfo 30.

Ammessi alla Complementare: Canepa Giacomo 26/40 - Bruzzone Antonio 26 - Razeto Emilio 24/40.

Promossi alla seconda inferiore: Beretta Nicolino - Barci Francesco - Bertoni Ennio - Bonino Giuseppe - De Mattei Andrea - Giovo Romildo - Gori Aldo - Merani Adriano - Pellerano Giovanni - Inzerillo Roberto - Solari Roberto.

Promossi alla terza inferiore: Bianchetti Andrea - Campodonico Alfredo - Manfredi Maria Antonietta - Oneto Giovanni - Podestà Vittorio - Rosso Angelo - Sessarego Vana - Zaccaria Romano.

Promossi alla quarta inferiore: Bonfiglio Luigi - Cassinelli Elena - Cattaneo Giovanni - Cella Alfredo fu Agostino - Cella Alfredo di Antonio - Garibotto Gerolamo - Lagomarsino Adolfo - Mazzini Alice - Mirica Maria - Nassano Giovanni - Noceti Attilio - Ribes Alberto - Segale Alberto - Fogliani Giovanni - Pastori Elda.

Ammessi alla prima superiore: Baciocco Italo - Boasi Luigi - Cartotto Andreina - Cattaneo Adele - Chiarella Lina - D'Amico Giovanna - Diena Aldo - Faverzani Giovanni - Fornasier Bianca - Leverone Mario - Ottonello Enrico - Perazzo Giovanni Maria - Pittaluga Gio. Batta - Sanguineti Eugenio - Solari Laura - Viale Giuseppe - Natucci Maria Grazia.

Promossi alla seconda superiore: Masnata Elsa - Pace Gerolamo - Repetto Sergio.

Promossi alla terza superiore: Brignole Nicola - Brunacci Luigi - Macchiavello Ettore - Rondoni Alfredo.

Promossi alla quarta superiore: Daneri Germano - Giovannini Maria - Ghio Adriano - Raggio Giulio - Sportini G.ppe.

R. Liceo "Federico Delpino"

Risultato degli esami della sessione autunnale:

Ammessi alla prima liceale: Arduino Giacomo - Borzone Giuseppe - Costa Attilio - De Ferrari Ubaldo - Fasce Nicolò - Musso Antonino - Terzi Vezio.

Promossi alla seconda classe: Aicardi Lorenzo - Camoriano Serafino - Canessa Umberto - Del Sante Mario - Tagliacarne Archimede - Tiscornia Oscar.

Promossi alla terza classe: Klingenberg Helga - Laiolo Osvaldo - Natucci Orietta - Vassallo Giovanni.

Civico Ginnasio Pareggiato

Risultato degli esami della sessione autunnale:

Ammessi al Ginnasio: Abate Angelo - Bancalari Pietro - Cagnone Marco - Calcagnino Giorgio - Canali Erminio - Casassa Felice - Dazzini Giulia - Demartini Armando - Giardini Giuseppe - Licheri Maria - Papucci Otello - Perasso Anna - Raggi Rolando - Rivara Luigia - Saccomani Siro - Sanguineti Attilio - Santi Giorgio - Sartini Maria - Spolidoro Yorik - Troili Vittorio - Valente Natalia Licia - Zavagli Giordano Bruno.

Ammessi alla Scuola Complementare: Bellini Gianmaria - Berriolo Attilio - Lagomarsino Giovanni - Raggio Agostino - Raggio Antonio.

Promossi alla classe seconda: Boggiano Evasio - Carotto Curzio - Ferraro Luigi - Granello Giacomo - Privato Giacomo - Solari Sebastiano - Schiaffino Benedetto.

Promossi alla classe terza: Aicardi Francesco - Bancalari Benedetto - Balduini Balduino - Barducci Guido - Bergonzi Lorenzo - Cella Giuseppe - Dazzini Carlo - Franchi Lina - Prenzini Nicolò - Pastori Cesare - Pellegri Enrico - Ravera Emma - Rondinella Luigi.

Promossi alla quarta classe: Antolini Bruno - Cipolla Maria - Garibaldi Giulia - Mori Alessandro - Odoardo Andrea - Perasso Rolando - Podestà Antonio - Venino Giuseppe - Vignolo Umberto.

Promossi alla classe quinta: Chiarelli Giovanni - Dondero Ugo - Ravenna Aldo.

Ammessi al Liceo: Borzone Giuseppe - Costa Attilio - De Ferrari Ubaldo - Fascie Nicolò - Musso Antonino - Terzi Vezio.

La partenza per Roma del cav. Celno

Dopo una breve permanenza nella nostra città è partito domenica sera per Roma l'amico nostro carissimo cav. dott. Franco Ceino, segretario particolare di S. E. Lessona, Sottosegretario al Ministero dell'Economia Nazionale. Erano alla stazione ad ossequiarlo tutti gli amici più intimi.

Una bella vittoria del pirotecnico concittadino Mosto

Dall'ill.mo signor Podestà di Como è pervenuto al nostro Comune il seguente telegramma: «Ditta Mosto ottenuto massimo premio «concorso pirotecnico» suscitando massimo caloroso consenso et plauso giuria et pubblico. Ossequi. *Il Podestà:* Baragiola». Al nostro concittadino Mosto i più vivi rallegramenti.

Un libro su il Duce e il Fascismo scritto da un tedesco a Chiavari

E' uscito in Germania e precisamente a Lipsia — Casa Editrice Haberland — un poderoso libro con questo titolo: *Le idee di Mussolini e il senso del fascismo*. Questo libro è stato scritto da un valoroso e distinto professore universitario, studioso e amante dell'Italia e del Fascismo. Il suo nome è Giorgio Mehlis ed è un po' gloria nostra perchè da parecchi anni ha preso il suo domicilio a Chiavari. Il libro è stato scritto qui, di fronte al nostro bel mare e sotto il nostro bel cielo. E' questo — per quanto noi sappiamo — il primo libro che esamina il Fascismo e il suo Duce da un punto di vista filosofico. Dall'esame serio, di una straordinaria penetrazione, il Duce balza fuori con lineamenti monumentali ed eterni. Due giovani chiavaresi di cui, per ora tacciamo il nome, si sono già messi all'opera per la traduzione in lingua italiana. Presto i connazionali potranno leggere questo libro meraviglioso, che farà epoca negli annali della filosofia e della storia. Diamo intanto ai lettori, perchè si facciano un'idea dell'opera, l'indice: 1. *Il processo della conoscenza* - 2. *L'Eroe e la sua gloria* - 3. *L'essenza del fascismo* - 4. *La rinascenza morale* - 5. *L'etica del fascismo* - 6. *L'elemento nazionale nel fascismo* - 7. *Conformazione estetica della vita* - 8. *Idee sociali* - 9. *Idee politiche*.

Nell' "Entella F. C."

Quest'anno a reggere le sorti dell'Entella F. C. sono stati chiamati i seguenti signori: *Presidente* ing. Franzoia Ruggero - *Vice Presidente* Ravera Enrico - *Segretario* Civicchioni Gino - *Vice Segretario* Ferretto Giovanni - *Cassiere* Campana Flaminio - *Economo* Raffo Nicola - *Direttore sportivo* Eschini Giuseppe - *Trainer* Zolezzi Giacomo. Compiacendoci per tali nomine ci auguriamo che i prescelti sappiamo spendere ogni loro attività a favore della squadra.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 nel campo di Via Raggio avrà luogo una interessantissima partita di calcio tra la squadra concittadina *Entella* e quella del *Fiorente*. Precederà una partita riserve. Alla squadra concittadina auguriamo una bella e promettente vittoria.

Spettacoli

TEATRO «PRO CHIAVARI». - Da diversi giorni agisce con successo in questo Teatro la primaria Compagnia Dialettale Genovese diretta dal comm. Gilberto Govi. Domenica ultima rappresentazione con la commedia: *Quande û gatto u nu ghè*...

CINEMA «PRO FAMÍLIA». - In questo elegante ed aristocratico locale oggi e domani si rappresenterà la grandiosa film: *Mary del mio cuore*, protagonista la celebre attrice Mary Pickford. Martedì la bellissima film: *L'ultimo porto*, protagonista l'insuperabile Lya de Putti.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Rivolgete la vostra attenzione alla nuova serie degli annunci "Bayer" e vedrete che

insomma per tutta la famiglia le Compresse di
Aspirina
sono il rimedio preferito, perchè eliminano rapidamente mal di testa, di denti, d'orecchio, dolori alle membra ecc.; agiscono prontamente contro le malattie da raffreddamento, l'influenza, la lombaggine, il raffreddore, i catarri ecc.: hanno azione calmante nei dolori nevralgici, nell'emicrania, nella sciatica, negli attacchi di gotta e nei disturbi periodici.
Non acquistate mai compresse sciolte, ma esigete sempre la confezione originale con la croce "Bayer" e la fascia verde.
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11280

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51. CONCERTI SERALI
- Proprietario e Direttore: CORRADI

COLLEGIO "DAME ORSOLINE"
RAPALLO
Signorile edificio con vasto giardino e terrazzo al mare; accoglie signorine convittrici ed alunne esterne. :: Istruzione conforme i programmi Governativi. :: Corso elementare, corso ginnasiale completo, accurata preparazione agli esami di Stato. :: Lezioni facoltative di letteratura italiana, lingue, musica, pittura, lavori femminili.

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.
N. B. - Col primo agosto avranno inizio le ripetizioni di preparazione agli esami autunnali, per tutti i corsi medi. Iscrizioni presso la Direzione del Collegio.

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 25

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Ne trasse due biglietti e li pose nel panciotto del piccolo.

Poi gli disse, come se lo ascoltasse:

— Me ne vado, addio!

Si rispose da sè:

— Addio!

E si affrettò a discendere per l'uliveto. Dove sarebbe andato? Non lo sapeva.

Si trovò sulla provinciale.

— Andare, devo andare si disse. E camminò finchè non sorse il sole.

Arrivò ad una città e si decise a fermarsi.

— Che farò? si chiese ancora.

E senza neppur volerlo si trovò alla stazione. Prese un biglietto allo sportello, salì sopra un treno partì. Aveva speso quindici lire di biglietto, per andar lontano abbastanza per non essere ritrovato, non tanto per non andar fuori della sua provincia.

Aveva trecento lire in tasca. Era ricco per una settimana.

— Ah! si, ti sposerò! — pensava. Te, e il figlio. Lo hai detto: è un bastardo. Tientelo, Anna!

Tientelo nella tua terra il bastardo. Lui sarà duro, lavorerà.

Voleva esser forte, schermirsi: ma non se ne sentì più voglia. Piegò la testa sul braccio, si nascose nel buio degli occhi chiusi e gli parve di sentire il vagito di un piccino in una culla abbandonata.

— Sono un miserabile! si disse. Ma non volle commuoversi o piangere. Si levò dal buio la faccia e guardò il sole. Una nuvola passò a velarlo.

XIX.

Nella città Carmina si ritrovò dopo qualche giorno perduta. Il toscano con cui era fuggita l'aveva abbandonata dopo due giorni, rubandole i pochi soldi ch'ella aveva potuto portare con sè. Per fortuna aveva pagato l'alloggio all'albergo popolare per due settimane. Così la sera sapeva dove ritirarsi. Ma il giorno era un peso per lei.

Sentiva ora la differenza dal suo sogno alla realtà. Nella sua terra ella era desiderata, perchè la sua bellezza rude era d'un germoglio puro e selvaggio. La sua giovinezza costretta nelle forme della carne rosea, prometteva un sapore vivo di fremito e di piacere. Portata via nella città, già violata, ella non era più che una languida cosa, che un frutto già gustato, che un fiore calpestato. Si era perduta ed era perduta. Passava per le vie cittadine come incurata, e nessuna attrazione aveva più il suo volto e la sua carne. Le vesti umili contrastavano col lusso cittadino e non le davano nessuna aria di gentilezza. Si capì vinta ed ebbe giornate di miseria e di schianto. Poi l'ardore del senso ritornò in lei. Si capì giovine e bella: volle piacere a qualunque costo.

***

E visse così estranea a sè stessa.

Finchè un giorno non ebbe a incontrare sulla sua strada Fredo, suo fratello. Egli non la riconobbe, tanto era mutata di aspetto...

Era bellissina nell'abito elegantissimo.

Ma ella lo riconobbe.

— Fredo! lo chiamò.

L'uomo sentì la voce, capì che doveva esser lei.

— Carmina — disse appena. Ed ebbe vergogna di vedersi così mal messo davanti a lei.

— Seguimi — ella disse.

E lui la seguì, a distanza di qualche passo.

Quando furono nella sua casa, nel salottino intimo che dava alla camera grande, che egli entrando intravvide, comprendendo ogni cosa, la fanciulla domandò appena:

— Il babbo, Gigio che fanno?

— Son lassù — egli rispose.

— E tu?

— Son qui!

— Che fai?

— Nulla.

— Io, lo sai, che faccio — esclamò disperata. Lo sai che faccio, e non mi posso ribellar più...

Ebbe vergogna di sè stessa e volle che egli non la guardasse.

— Chiudi gli occhi e vattene, senza tornar più. Lassù nella nostra casa di villa non c'era tanto rimorso.

— E' vero! — egli disse.

E già era sulla soglia.

Gli chiese ancora:

— Partirai, nevvero?

— Dove vuoi che vada? — egli rispose. E mentre già stava per uscire, mutò pensiero e si fermò...

— Tu guadagni molto, le disse. Vesti bene ed hai una bella casa. Io ho lavorato per te, da bambino fino ad ora, sempre. Ti ho mantenuta. Tu mi devi rendere qualcosa. Dammi del denaro.

Lo richiese più forte brutalmente.

— Dammi del denaro.

Ella sentì la vergogna di quella domanda ma non ebbe la forza di ribellarsi.

— Prendi — gli rispose — e gli offrì una borsa.

— Verrò ancora — egli disse — ed uscì discendendo rapido le scale.

Carmina sentì un'amarezza aspra salirle dal cuore.

Era stanca, avvilita, malata.

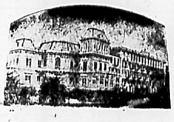
Pur ebbe forza di capire la sua miseria ed ebbe piacere di piangere. Chiuse la porta e davanti ad uno specchio si guardò negli occhi, si commosse ancor più guardandosi, ma invano cercò negli occhi una lagrima.

Erano i suoi occhi come una fonte naridita.

XX.

Giulino era stanco e lo disse al nonno.

— Vorrei che fosse già il tempo delle castagne e che ancora non cadessero le olive; perchè andrei nel bosco col *cavagno* e mi riposerei, pur lavorando. (*continua*)



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callssano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 Prop. P. Girelli

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirées
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.
Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*
Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.
Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*
DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.
DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.
Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.
L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche
e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in
CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 21

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Dott. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. MANLIO Piaggio
riceve dalle 15 alle 17
RAPALLO, PIAZZA DIETRO LA CHIESA
Français — Deutsch — Po Polsku — En Russe

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa
Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1022 RAPALLO, 6 Ottobre 1928 - VI

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo - Maestra Albino Maria o S. Ambrogio

La Settimana

La circolare Turati

per la celebrazione della Marcia su Roma e del decennale della Vittoria, è, nella sua sobrietà, un documento celebrativo del sacrificio eroico dei combattenti per la gran causa della Patria. Il fascismo vuol celebrare degnamente il decennale della Vittoria, perchè comprende come la passione delle camicie nere trae la sua origine ideale dall'orgoglio dei fanti, che, dalla trincea agli assalti, portarono nel rombo e nel fuoco la bandiera della Patria per vincere e scesero poi sulle piazze d'Italia per rivincere e rivalorizzare la prima Vittoria. Il fascismo non è che l'espressione ultima e completa del combattentismo. Bisogna spiegare la frase. E non si vorrebbe con ciò offendere il sentimento dei combattenti che restarono estranei alla rivoluzione. Ma la Vittoria d'Italia — è la storia dolorosa di qualche anno fa — restò incompiuta e incompleta. Il combattente sceso dalla trincea si trovò disprezzato e insultato per via; il mutilato ebbe lo sfregio orrendo sulle sue mutilazionj. E, intanto, la Patria subiva anch'essa la offesa dei rinnegatori della Vittoria, perchè vedeva le terre d'oltre Adriatico abbandonate al loro tragico destino e Fiume staccata in balia dei suoi nemici. Allora fu il momento d'iniziare la nuova battaglia. E fu di necessità combattere per non vedere irrimediabilmente perduto lo sforzo di quattro anni di guerra e la Vittoria tanto tormentata. La nuova schiera di combattenti, fanciulli e fanti, indossò la camicia nera ed ebbe per insegna il gagliardetto tricolore. Il fascismo fu la continuazione del combattentismo. Completò, valorizzandola, la vittoria e diede alla Patria l'aureola intatta della sua gloria. Anche quest'anno si celebrerà la Vittoria del fante e la Marcia su Roma: ma questa celebrazione cede il passo a quella. È il Segretario del Partito che lo ordina. Ma le due celebrazioni ormai si sintetizzano in un'unica grandissima; sono anzi una sola: quella della Vittoria italica.

Il prezzo del sale

a una lira e mezza al chilo ha un po' colpita l'impressione popolare. E a torto. Il prezzo del sale era rimasto per l'Erario invariato dall'anteguerra, mentre che erano aumentate le paghe ai lavoratori delle saline. Le spese pel magazzinaggio erano necessariamente pure aumentate, sicchè il costo di produzione e di distribuzione del sale era a stento compensato dal prezzo di vendita. Non era giusto, nè conveniente. Si doveva necessariamente riportare il prezzo del sale adeguato all'attuale valore della lira. Si può anche aggiungere che, tolto il dazio comunale, la differenza del primo prezzo sull'attuale più non risulta. In varie città, come a Roma, col dazio il sale si pagava al prezzo di oggi. Ciò dovrebbe bastare a togliere di mezzo l'inutile cattiva impressione sull'aumento del sale — aumento che ha sorpreso semplicemente perchè è venuto tardi — mentre sarebbe sfuggito inosservato qualche anno fa. Se si pensa poi al consumo del sale per persona, che potrà ammontare al massimo a dieci chili per anno, si vedrà che nell'economia domestica l'aumento del prezzo del sale ha un'importanza irrisoria

Confronti demografici

L'Ufficio Centrale di Statistica pubblica riassuntivamente le variazioni avvenute nello stato demografico dell'Italia dall'anteguerra al 1927. Dalle cifre risulta una tendenza all'aumento dei matrimoni, una diminuzione delle nascite e una diminuzione delle morti. Si nasce e si muore meno oggi in Italia che prima della guerra e avvengono più matrimoni. Si potrebbe trarne delle considerazioni ben amare. Certo è che la mancanza o deficienza di nascite nei confronti dei matrimoni aumentati, è indice di non lieve disordine morale. Il Duce ha avuta l'idea esatta della necessità di muovere subito incontro al pericolo e ha promosso l'inchiesta sulle famiglie numerose, iniziando loro la concessione di premi speciali. Il numero vale come forza. E l'Italia deve sfuggire il pericolo che ormai grava sulla nazione a noi vicina. La generazione futura è quella chiamata a far grande la Patria. Ma bisogna che si formi colle nascite aumentate. Il fascismo guarda nell'avvenire, il presente non lo soddisfa e non gli basta. Non si sazia nel presente: vuole la continuità della stirpe, nella sua grandezza. Della benefica campagna demografica si vedranno i risultati fra qualche anno. La statistica di oggi deve servire a dare maggior impulso alla natività dell'avvenire.

Fatalità

La sfinge polare ha attratti gli uomini nel cerchio fatale del suo mistero; si è lasciata scrutare un istante, poi si è manifestata perfida d'un tratto e ha volute le prede. Altri uomini ha attratti con un invito a salvare i dispersi, e li ha pure sommersi nel glaciale mistero dei suoi mari. Nessuno può vincere sicuramente e a lungo il Polo. Quello che ieri nei secoli era un pericolo, lo resta pure oggi e lo sarà per sempre. La scienza non dominerà mai interamente la natura nelle sue violente perturbazioni. Pare, questa, una sfida lanciata dal Polo, che insegue perfido nella sua fatalità, anche oltre la sua cerchia quei che lo volevano vincere. È un incubo tragico questo che pesa su quanti tentarono il Polo. Amundsen, Guilbaud e compagni disparvero sulle soglie ghiacciate. Chi fu alla loro ricerca, per viaggi angosciosi, sulle nebbie, in avventura tormentata di angoscia, oggi pure cade travolto in un volo ormai facile e sicuro. L'impressione della nuova tragedia è tremenda. Penzo, Crosio e Della Gatta — avieri d'Italia — scrutarono in tanti voli le acque dei mari polari, sfidando il mistero, e vinsero. Oggi sono caduti, così, improvvisamente. È la fatalità del Polo che li ha inseguiti? Non possiamo rispondere. Erano dei migliori, dei più forti. Lasciano una gran scia nell'azzurro e come un solco profondo nell'aria. Han lanciato il loro germe nel cielo. Altri avieri sorgeranno e ricercheranno la loro traccia in voli infiniti. Nessuno degli Eroi dell'aria si perde. Nel fremito dei motori che sopraggiungeranno e sulle ali che oscureranno il sole, sarà il palpito del loro cuore, l'ombra della loro presenza. Altri verranno a far numero con loro. Nessuna fatalità può diminuirne il numero. Se ad uno ad uno cadono, non importa. Sulla fatalità dei disastri c'è un'altra fatalità più magnifica: e la impone la Patria. Ed è la fatalità del volo che fa sorgere in stormi e stormi infiniti i nuovissimi avieri d'Italia.

Ciemme.

Il Concorso Fotografico Nazionale del paesaggio

Il giorno undici del corrente mese verrà inaugurata in Roma l'esposizione dei lavori che partecipano al secondo concorso fotografico del paesaggio indetto dal Comitato Permanente per la Primavera Romana.

Al concorso partecipano un numero grandissimo di concorrenti i quali espongono lavori di pregiatissimo valore. Sono moltissimi anche gli Enti che hanno partecipato al Concorso o lo hanno incorraggiato e tra essi notiamo a titolo d'onore le amministrazioni di Rapallo, Benevento, Vicenza, Bari, Parma, Venezia, i Comuni di Ischia, Fiuggi, Isernia, Venezia; i Consigli dell'Economia provinciale di Pisa, Piacenza, Bolzano, Firenze, Como, Siracusa, Cagliari, Palermo, Massa, Carrara, Genova, Ascoli, Piceno, Napoli, Siena, Milano, Zara, Sassari, Padova, Spezia, Rieti; l'Ente manifestazioni turistiche di Vicenza, la Pro Umbria, la Pro Bergamo, il Comitato Provinciale per il Concorso forestieri di Trento, l'Ente Autonomo per la stazione climatica di San Remo, la Direzione Colonia Agricola Penale di Cagliari, il Comitato Provinciale Stazioni di Cura-soggiorno-turismo di Aosta, gli Enti Autonomi stazioni di Cura di Diano Marina, San Remo, Ospedaletti, Bordighera, le Colonie Eritrea, Somalia, Tripolitania, ecc.

Il Governo Nazionale ha concesso speciali riduzioni ferroviarie a tutti coloro che da qualsiasi stazione del Regno si recheranno a Roma l'11 ed il 20 ottobre.

Turismo estivo e autunnale

I calori eccessivi dell'estate scorsa hanno influito naturalmente sulla stagione turistica, facendo preferire la villeggiatura di media ed alta montagna a quella balneare e di collina.

Perciò mentre vi è stata buona affluenza in Val d'Aosta e migliore in Venezia Tridentina, nel Cadore e nell'Ampezzano; i villeggianti hanno un poco scarseggiato alle spiaggie marine, specialmente in quelle ove a preferenza accorrono gli stranieri di alta classe, come al Lido di Venezia, che vide la stagione troncata ai primi d'agosto.

Nè meglio andarono le cose nella regione dei Laghi, che in qualche località ebbe anche avversa l'inclemenza del tempo.

Le città maggiori e le altre città d'arte, mète prescelte anche d'estate dalle carovane turistiche straniere, videro anche quest'anno, ma in misura non maggiore del passato, le solite comitive che viaggiano con programma prestabilito. In prevalenza tedeschi e inglesi in primavera e principio di estate ed americani in estate piena.

I fattori che hanno limitato l'affluenza straniera debbono ancora ricercarsi nella crisi persistente che affligge i Paesi che davano una volta grande contributo, come l'Inghilterra; nella concorrenza che ormai ci muovono altre Nazioni che prima non si dedicavano al turismo ed ora invece lo coltivano, avendo imparato dall'Italia metodi di propaganda e di organizzazione che erano prima nostro vanto esclusivo; debbono infine anche ricercarsi nella contro propaganda che talvolta gli stranieri di alcuni Paesi ci fanno, spargendo ancora voci calunniose circa presunte angherie italiane contro gli stranieri, circa le difficoltà per i visti sui passaporti, e le formalità burocratiche di polizia per il soggiorno in Italia. E' di questi giorni la lettera scritta da un turista americano al *New York Herald*, lettera che non dice nulla di inesatto ma si preoccupa di dirlo con tale arte da far temere chi sa quali soprusi egli Americani che vengono in Italia.

L'autunno non si annunzia molto favorevole, salvo per Merano, Gries, Riva e dintorni, ove si vedono già profilarsi i vantaggi della tanto richiesta ed ormai ottenuta abolizione del visto sui passaporti fra Italia e Germania. Per le altre regioni turistiche italiane prevale il pessimismo circa l'autunno e l'inverno prossimi.

Vi sarebbe ancor tempo da svolgere tutta un'azione organica di propaganda che dovrebbe essere condotta fuori di ogni teoria astratta, lasciandosi guidare dalla esperienza e conoscenza delle agenzie turistiche italiane, che vivono a contatto dei paesi stranieri dai quali il turismo origina, e delle località italiane che il turismo ricevono. Di quelle agenzie cioè che rappresentano veramente interessi nazionali al l'estero e che sono per il turismo quel che gli agenti diplomatici sono per la politica: osservono, ascoltano, leggono e segnalano a Roma gli umori della clientela turistica straniera, forniscono le basi prime sulle quali dovrebbe fondarsi la propaganda turistica.

***

Nella passata stagione, Venezia avrebbe molto sofferto dalla scarsa affluenza al Lido, se non avesse qualcuno provvidamente organizzato gli spettacoli d'opera in Piazza San Marco, e le feste folkloristiche: l'una e l'altra manifestazione, unite all'apertura della Biennale, salvarono la stagione.

Saranno così ben venuti gli avvenimenti d'arte e sportivi, ideati per attirare l'italiano e lo straniero in quelle località che non sperano dal turismo normale una grande affluenza autunnale e invernale. Ma non basta: occorrerebbe che gli enti proposti alla propaganda, anzichè viver nelle nuvole, e diffondere a caso opuscoli e manifesti, si rendessero conto della *direzione* verso la quale compiere lo sforzo di propaganda e del *soggetto* da trattare e prima di svolgere la loro azione chiedessero lumi a chi può avere gli elementi per darne.

Se in un paese straniero vi è crisi, inutile per ora inondarlo di opuscoli di propaganda; se in una regione turistica italiana vi è buona speranza di afflusso turistico, inutile trattare negli opuscoli e nei giornali di quella regione; meglio occuparsi di quelle che invece temono una cattiva stagione, ed occuparsene in quei paesi stranieri che con maggiore probabilità potranno dare contributo turistico.

E sopratutto converebbe limitare le pubblicazioni in italiano, quasi inutili, e intensificare quelle in lingue straniere. Ciò vale anche per le riviste turistiche che ormai rappresentano da noi una sproporzione fra la dignità della veste editoriale, che è notevole, e la utilità, che è minima della loro diffusione all'estero perché scritte tutte o quasi tutte in italiano, per gli italiani.

Per il prossimo inverno sarebbe utile, per dirne una, ricordare agli stranieri che una volta essi venivano in grande numero a svernare in Sicilia, che potrebbero in inverno recarsi anche a Tripoli, e che la propaganda per le «Primavere» non esclude l'esistenza di una stagione invernale.

Se vi fosse in Italia quel che un giorno dovrà necessariamente esservi, per il fatale affermarsi del fascismo in ogni campo, e quindi anche nel campo turistico — se vi fosse cioè il fronte unico e l'unità di comando nella propaganda turistica, dovrebbero già vedersi in Italia e fuori d'Italia cartelli murali, dovrebbe leggersi in giornali italiani e stranieri, dovrebbe rilevarsi in ogni atto di propaganda dei numerosi ed autonomi organismi che curano il turismo italiano, la parola d'ordine del momento, che potrebbe essere quella accennata per la Sicilia o per Tripoli, od altra ancora, ma dovrebbe essere parola unica ed unanime, e simultanea.

Poemetti in prosa

:: GLORIA ::

Alla Poetessa Laura Diana Légrange.

Gloria, creata a circonfondere di luce spirituale le umane vittorie.

Sorridi agli eroi, lusinghi gli audaci, sostieni i timidi, doni speranza e fede, onde si compiano prodigi.

Ti posi, dovunque, chimera affascinante e sfinge misteriosa. Trasporti in alto, ad altezze vertiginose, negli spazi che non hanno confine.

Sei tutto e custodisci, cinti di malia, la realtà ed il sogno.

Fiore di giovinezza sorprendente trionfi lungo i secoli chiamando a te le più magnifiche giovinezze in fiore.

E resti sovrana tra sudditi devoti.

Regina su tutti i troni del mondo, proteiforme come l'idea, universale come l'azione ed il pensiero.

Ogni patria ti professa un suo culto fervente ed ogni uomo invidia l'uomo fortunato giunto sino a te.

Perchè tu sola puoi dare l'aureola più santa e bella.

Per la gloria della patria si batte il soldato da valoroso in guerra; tra il fumo, il sangue, la polvere, solo patria e gloria vede. Se cade l'una gli è crisma, comunione l'altra. E lo coronano di palme e d'alloro.

***

Gloria, nessuna divinità ha un così immenso corteo di martiri e d'eroi; che si perde nel passato e si perpetua nell'avvenire. Chi è più degno tutto a te si abbandona. Con l'anima, con la mente, con il cuore, con palpiti intensi e divorante ardore.

E' in te e per te, nel tuo raggio abbagliante preso e avvolto.

Dalla grigia mediocrità è uscito.

Non sapeva rassegnarsi a gettare invano forze e vita, a rimanere là dove sovente per mancanza d'impulso generoso le energie feconde si afflosciano e si perdono. Dove hanno preponderanza le torbide passioni ed i gaudi folli e di orpello ci si inebria adulando il falso e respingendo il vero. Dove tutto si compera e si vende a prezzo vile di moneta, e traffici oscuri regnano, fuggì gli egoismi e le ambizioni.

Gloria, tu lo hai fatto in alto salire, perchè lo sorreggeva la sua fiera volontà ed il suo indomito coraggio. Lo hai baciato casta in fronte, come baci i titani, che da soli forgiano il loro destino consacrandoli all'immortalità.

V. Vampa.

XII OTTOBRE

Cinque secoli sono trascorsi.

Il Medio Evo moriva con tutte le fole ispirate dalla ignoranza seguita alla caduta dell'Impero Romano ed alimentate dalle invasioni germaniche. Ogni cognizione geografica era dimenticata. Il Medio Evo moriva e l'Età Moderna si affacciava con la sua volontà di tutto conoscere, di tutto svelare, di tutto conquistare il mondo. Ma le paurose leggende che avvolgevano l'Oceano tenebroso duravano ancora e impedivano la via ai marinai della vecchia Europa, uomini audaci, nocchieri noncuranti di tempeste, ma superstiziosi e timorosi del fato che non voleva violato il mistero del Grande Oceano e che pronto era, con tutte le sue folgori e le sue vendette, a martoriare, a uccidere chi osasse spingersi oltre l'orizzonte delle coste natie, dietro il fascino del più lontano, dell'ignoto. Il Medio Evo moriva con le sue fole, le sue lotte, le sue oscurità e le sue luci — tra cui splendono immortali le italiche glorie del Poverello d'Assisi e del Vate fiorentino. Il Medio Evo moriva e un italiano, un genovese creava il fatto che segna l'inizio dei tempi nuovi.

Cinque secoli sono passati. Cinque secoli densi di vita, fecondi di opere, spesso insanguinati dall'eroismo, spesso martoriati dall'odio e dal rancore. Cinque secoli che hanno visto progredire immensamente le arti e le scienze, ma che più volte han costretto lo artista, lo scienziato e il sacerdote ad abbandonare la solitudine ove si crea la bellezza e il progresso, ove si implora la misericordia divina, per impugnare il pugnale in difesa dei paterni casolari. I popoli hanno cambiato antichi odii con odii nuovi, vecchi amori con nuovi amori. Ove era tenebra oggi è luce, ove era silenzio oggi è armonia. Antichi eroi son caduti ed idoli nuovi sono sorti. Perchè l'uomo ha bisogno di odii, amori, idoli sempre nuovi. Cinque secoli sono passati. Ma un uomo ancora ha tributo di ricordi, ha omaggio di memorie, ha plauso di ammirazione e di gratitudine. Più di quando visse. Non come quando visse, che allora fu misconosciuto. Un uomo, un italiano, un genovese: Colombo. E i popoli, dopo cinque secoli, a lui gettano fiori, innanzi a lui curvano la fronte, e cantano un inno: l'inno della civiltà.

Colombo! Ancora sembra di scorgerlo sulla sua nave ammiraglia, la *Santa Maria:* imponente nella sua alta e robusta persona di uomo rivierasco, bianco anzi tempo di capelli, sguardo profondo, penetrante, sereno come chi molto sofferse e tutte conosce — e nessuna teme — le avversità della vita, volto adusto dal sole, gesti dignitosi e parchi. Egli, lo *Straniero,* il *Pazzo,* l'*Illuso,* l'*Irriso.* Così fu detto allora. Visse intensamente la sua vita: visse un'epopea quale nessun eroe di quanti ne cantarono i poeti di Roma e di Grecia. Egli solo, con ciurma raccogliticcia, egli solo, straniero e irriso, spinse le sue caravelle nella immensità sconosciuta del mare, come tre rondini sperdute nell'azzurro sterminato del cielo.

Tutto conobbe, l'abbandono, la solitudine, l'insulto. La fame gli martoriò i visceri. Ebbe il trionfo dopo l'irrisione, le catene dopo il trionfo, e infine morì dimenticato nella pace di Vallodolid. Era il 20 maggio 1506. La vita di tutti i grandi. Ma la sua opera rimane e il tempo e gli eventi non potranno diminuirla. Le terre che egli scoperse, col loro continuo progresso, col loro insonne lavoro, con le loro bellezze cantano un diuturno inno alla sua grandezza, scritta con la sua vita eroica e martoriata, a caratteri indelebili nelle pagine della Storia e nei cuori degli uomini capaci di amore e di giustizia. Non importa se qualche sedicente dotto tenta intaccarla: essa rimane inalterata e inalterabile, chè l'epopea colombiana è grande e imponente.

Opera puramente italiana. Diede la Spagna le caravelle, sia ad essa gratitudine; ma Colombo era italiano e genovese, non solo, ma egli uomo di mare e di azione ancor più che di scienza, operava secondo quello che un altro italiano, il fiorentino Paolo dal Pozzo Toscanelli da anni sosteneva possibile. Gloria dunque interamente italiana — nostra — questa ch'è tra le più pure e le più grandi dell'umanità. La storia stà a dimostrarlo.

**

Oggi in tutti i popoli c'è un pensiero, c'è un omaggio per Colombo. Ed è gratitudine giusta e doverosa verso chi eroicamente trasse un mondo dalle tenebre per consegnarlo alla luce della nostra civiltà, e aprì nuovi vasti campi alle industrie ed ai commerci e diede nuovi figli alla Croce.

Le bandiere si alzano, gioiose, nel sole, ed hanno nei loro fremiti, il muto ma eloquente saluto che esse tributano, in nome dei popoli, agli eroi ed ai martiri che vissero per un ideale di umanità, di luce, di bellezza. Le bandiere si alzano e celebrano la festa della vetusta nostra stirpe, nel più puro dei suoi eroi. E le bandiere sventolino ed animino di lor colori la festevolezza del ricordo, e dicano quello che dir non possono nell'asprezza di lor linguaggio i figli degli uomini.

Rapallo ha ragione speciale per celebrare questo giorno decisivo nella storia del mondo. Quando più era vivo lo sforzo di non pochi scrittori iberici per dimostrare che non Genova, ma Pontevedra, in Galizia, era la culla di Colombo, e l'Europa e l'America erano inondate di innumerevoli loro libelli tanto mendaci quanto abilmente scritti, Rapallo scese giustamente e nobilmente in lizza, a discutere, a dimostrare coi documenti veritieri e indiscutibili della Storia che Colombo è nostro e non si tocca. La *Lega Nazionale in difesa della italianità di Colombo,* creata allora a Rapallo, raccolse sotto di sè gli uomini più eletti delle scienze e delle arti; anche in America e nella stessa Spagna trovò consensi.

La sua opera non fu vana, chè entrata in corrispondenza con la «Real Academia de Historia de Madrid» ottenne il riconoscimento pieno ed assoluto dei diritti di Genova a chiamarsi madre di Colombo.

Rapallo può e deve, lieta della sua opera, solennemente ricordare, tra il suo mare, i suoi fiori e i suoi monti, la epopea colombiana.

Jatros.

Il nuovo Annuario Genovese

Coi tipi della ben nota Tipografia Fratelli Pagano, Genova, è uscita la 114.ma edizione dell'*Annuario Genovese,* la pregevole pubblicazione che tanto favore incontra annualmente nel ceto industriale e commerciale genovese e ligure.

Come per il passato anche il numero di quest'anno è curato con vera competenza e vivo amore dall'egregio suo direttore sig. Vincenzo Tagini che vi ha portate quelle innovazioni che i tempi e gli avvenimenti dell'annata hanno consigliato necessarie.

L'edizione completissima in ogni sua parte, ha il merito di aver concentrato in forma pratica e chiara, tutti i cambiamenti nelle Istituzioni che il Regime va svilppando. Nella parte amministrativa sono dettagliate tutte le nuove Gerarchie del Partito Nazionale Fascista, l'Opera Nazionale Dopolavoro, l'Opera Nazionale Balilla, I Sindacati dei Datori di Lavoro e quello dei Lavoratori con tutte le indicazioni delle Sezioni dipendenti, nonchè gli elenchi completi dei nuovi Sindacati dei Professionisti.

Il nuovo Annuario Genovese dovrebbe essere presente in qualunque parte dove si esplica una grande o modesta attività, perchè consultandolo si possono ottenere indicazioni preziose per la vita commerciale.

Il nuovo Annuario — che si riconnette direttamente al Lunario del Signor Regina di indimenticabile memoria — si può acquistare in Genova presso i Fratelli Pagano e librerie.

Rinnovate subito l'abbonamento.

www.internetculturale.it

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

(I Balilla di Portoria e i loro canti.... di guerra)

N a poche di quelle ingenue canzoni che allietarono la nostra fanciullezza e che ora noi ascoltiamo dalle labbra dei piccoli Balilla, che pullulano nelle viuzze dell'eroica Portoria, traevano origine da fatti ed avvenimenti della gloriosa storia di Genova; per cui queste canzoni interpretando, si verrebbero a rievocare quei patrii avvenimenti.

***

A chi, lasciata Piazza della Marina, s'addentrasse fra gli sdruccioli che salgono al Campo Pisano (così chiamato dal fitto di prigionieri ivi ammassati, donde il detto: «Chi vuol veder Pisa vada a Genova») non è raro che una dolce e mesta canzone scenda da quelle povere case annerite dal tempo e scrostate dalla salsedine, ad accarezzargli l'orecchio...

Così piange la dolente canzone:

Addio cäo schêuggio Campann - a
L'angonia te l'han sonâ.
Ti n'é sfidôu l'ira pisann - a
Ti n'é sfidôu l'ira do mâ.... ecc.

La canta una buona popolana che, seduta presso la finestra, mentre rattoppa i panni del suo piccolo Balilla, con quelle dolenti strofe, rievoca il caro scoglio Campana, che là di fronte — ove s'apre ora il movimentato corso Odone — si vedeva un giorno uscire fuori dall'onde, alto, fiero, maestoso, disfidante i marosi e le ire nemiche.

Guidato dal mesto canto rievocatore, il pensiero corre a ritroso negli anni e nei secoli e vede attorno allo storico scoglio sciamare le triremi e i prepotenti panfili di San Giorgio, onusti di oro e di prigionieri...... E vede là sul cassero della «capitana», alta, eretta la magra eroica figura di Oberto Doria, l'«almirante», il trionfatore della Meloria.

E parimente il nostro pensiero corre ai dì gloriosi di Genova, quando sulla popolarissima piazza di Pammatone noi vediamo un chiassoso sciame di ragazzi far *a rionda di cuculi* attorno alla statua dell'eroe portoriano e quando sentiamo quel coro di voci argentine cantare:

O Balilla de Portoja
Ben tegnivelo a memoja
Che o l'é stäeto nostro fräe....

E neppure possiamo sottrarci a un senso di patriottica commozione, direi quasi d'orgoglio, quando noi vediamo un di quei cari monellucci, tolto in mano uno straccetto di bandiera, mettersi alla testa del piccolo indisciplinato esercito e intonare il:

Ammiäe ben semmo Zeneixi
E tedeschi no ne voëmo.
Aoa voëme fâ comm'oëmo,
Lasciäene un po' passâ
Chè a bandëa l'emmo piggiä.

E l'ardore puerile cresce ed esplode in un grido di battaglia:

Sciû, vegni pûre in ta gëa
O tedeschi co - a bandêa,
Ve mettiemo a prionaè.
Vegnî a quattro a quattro
Scibben che gh'ei o bacco
Vegnî a êutto a êutto,
Scibben che gh'ei o sciêuppo....

Nè qui s'arresta il poetico estro e l'ardire dei piccoli Balilla, per cui noi li udiamo intonare la vieta filastrocca del:

Battilin e battilann - a
Mëza stuppa e mëza lann - a
Mëza lann - a e mëzo lin,
I Talien no son tedeschi
I tedeschi no son Talien
E manco e cagne no son chen....

Ma il patrio fervore più non si contiene, *crescit eundo*, così da varcare ogni barriera di anni e di secoli e da sorvolare di punto in bianco da Balilla alla calata dei francesi in Italia:

I françeixi son arriväe
Son da-o Forte di Dui Fräe,
Han sentio l'aietta finn - a
Son scappäe da Celestinn - a, *ecc.*

E giù giù fino all'epopea garibaldina:

Passa Garibaldi con tûtti i sò sordatti
Lasciäelo un pò passâ. Pin, pun, pà...
Stoçchefisce e baccalà!...

La chiusa veramente non è troppo eroica, anzi un po' sciocchina, però neppur sgradevole ad orecchie genovesi.

Anche il nostro San Giorgio, «il cavalier di rotella e di cimiero» vien preso di mira dai nostri Balilla, i quali ne decantano le gesta, così come le vedono raffigurate negli artistici portali di marmo e di nera pietra di Promontorio, che adornano i nostri palazzi:

San Zorzo valente
O l'ammazza o serpente.
O serpente o l'ammia,
San Zorzo o ghe tia....

E di tante altre canzoni è ricca la nostra Musa popolana, canzoni che noi udiamo la sera quando ci facciamo attorno in quel dedalo di viuzze della vecchia Genova, da molti ignorate e talora anche.... dalla pubblica igiene.

Egli è un vero diletto l'ascoltare ovunque sì svariate, primitive canzoni, così che si direbbe ogni rione avere la propria preferita. Per cui là si canta: *È arrivato l'Imperatore!...* — costà: *O quante belle figgie, a Madama do Re* — più oltre, è la filastrocca del *Capitan di gran valore, si gira la carta si vede lo fiore;* mentre altrove s'ode la canzone dello *Sciabecco algerino:*

O va sciû e zû pe-e due Rivëe
Inseguio da tre galëe,
O vento o ghe scigôa, ecc.

.....Sì, è vero, sono puerili, sono ingenue, sono, talora, spensierate le canzoni dei nostri cari Balilla, quelle canzoni che rallegrarono la nostra fanciullezza; ma vi fu un giorno in cui una di esse rivestì carattere altamente epico, e si fu quando i nostri fanti — valorosi sempre sia nel cinquantanove come nel 1918 — al canto della *Bella Gigogin* caricavano il nemico sui trionfati campi di Palestro.

E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nell'O. N. B.

Domenica scorsa 30 u. s. il Vice Presidente del Comitato Provinciale cap. prof. cav. Oreste Siccardi accompagnato dal C. M. Bistolfi Segretario del Comitato Provinciale, visitò il Comitato locale dell'O. N. Balilla. Nella Sede del Fascio erano ad attenderlo oltre al solerte e benemerito Presidente del Comitato Comunale Eugenio Verzura, i membri del Comitato con una rappresentanza di Balilla ed Avanguardisti. Il cap. Oreste Siccardi portò alle Giovani Camicie Nere Sanmargheritesi il saluto del Presidente senore cav. Alberico Fiori, incitandole al dovere ed a sempre meglio cooperare per la grandezza e la salvezza della Patria. In ultimo elogiò il Comitato per l'opera svolta nell'educazione dei giovani, congratulandosi per le brillanti vittorie conseguite dalla squadra atletica della nostra Avanguardia, e s'informò con vivo interessamento del programma che il Comitato si prefigge di svolgere per l'avvenire.

La chiamata della classe di mare dell'anno 1909

La Regia Capitaneria del Porto di Genova comunica che gli inscritti della leva di mare dell'anno 1929 sulla classe 1909 appartenenti al Comune di S. Margherita Ligure sono chiamati per la visita e l'arruolamento il giorno 20 Ottobre 1928 presso la Capitaneria di Genova.

Avviso alla Marineria

Il Comando del locale Circondario Marittimo ci comunica con preghiera di rende noto:

«I marittimi appartenenti alle matricole di Genova, residenti a S. Margherita Ligure, iscritti ai numeri compresi fra il 16891 ed il 71754, devono presentare subito a questo R. Ufficio Circondariale Marittimo i propri libretti di matricolazione per il disposto aggiornamento delle matricole in occasione del censimento».

Movimento demografico mensile

Nello scorso mese di Settembre nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico: Nascite n. 3, Matrimoni n. 6, Morti n. 10, nello stesso mese dell'anno 1927 Nascite 8, Matrimoni n. 7, Morti n. 11.

Nel Comando del Circondario Marittimo

Apprendiamo con vivo piacere che la destinazione alla direzione dei lavori del Porto di Fiume del Maggiore marchese Gerolamo Spolidoro Comandante il nostro Circondario Marittimo è stata prorogata. La permanenza a S.ta Margherita Lig. del colto e valoroso Ufficiale Superiore, che ha saputo meritarsi la stima di tutte le classi della nostra cittadinanza e di quanti lo hanno avvicinato, si protrarrà probabilmente sino alla fine del corrente anno.

Movimento trimestrale demografico

Nel terzo trimestre del corrente anno (mese di luglio-agosto e settembre) nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento: Nati vivi — Maschi n. 20, Femmine n. 13 Totale n. 33 nascite - Nati morti - nessuno - Matrimoni n. 12 - Morti Maschi n. 11 Femmine n. 15 Totale Morti n. 26. Nel corrente anno si ebbe complessivamente il seguente movimento: Nascite n. 125 - Matrimoni n. 43 - Morti n. 107. L'anno scorso fino al mese di settembre si ebbe invece Nascita n. 101 - Matrimoni n. 32 - Morti n. 107. Quest'anno si ebbe una differenza in più di nascite 24 in più di matrimoni 11 in confronto dell'anno scorso.

Stelloncini di cronaca

RESTAURO DELLA CHIESA ARCIPRESBITERALE. In questi giorni vennero finiti i lavori di restauri della facciata della chiesa alla quale venne dato una tinta giallastra di ottimo effetto. Il lavoro venne eseguito a spese del benemerito impresario cav. Lazzaro Poggi, il noto costruttore edile della nostra città.

DISCIPLINA DELL'INDUSTRIA della PANIFICAZIONE. Il Podestà pubblica un manifesto dove nessuno può esercitare l'industria della panificazione senza la licenza del Prefetto.

NOMINA. Il nostro concittadino Ing. Luigi Oliva della R. C. per la Provincia di Genova venne nominato in questi giorni membro del Consorzio Provinciale Antitubercolare di Genova e della giunta esecutiva.

FARMACIA DI TURNO. Per domani domenica 7 corr. farmacia di turno *Internazionale*, Piazza Vittorio Emanuele.

«All'ombra delle Pagode» con Pola Negri al Cinema Savoia

Stassera sabato 6 corrente *La morte al volante* emozionante lavoro d'avventure e drammatico interpretato dalla nota artista Irene Rich. Domani domenica 7 corrente *All'ombra delle Pagode*, super produzione della Paramount. Interprete principale ed impeccabile di questo gioiello cinematografico che la grande Casa Paramount ci presenta con la sua consueta sfarzosità e aristocratica cornice, è Pola Negri. L'appassionata e drammatica vicenda del film si svolge nell'Oriente lontano e misterioso, in una cornice di amori e di lusso. - Lunedì 8 corrente *La Vampa* superproduzione della Paramount, lavoro drammatico e passionale e pure interpretato dalla bellissima artista Pola Negri. Martedì 9 corrente *Il segreto di Manciù*. Lavoro drammatico di senzazionale avventure con Ethles Claytion. Mercoledì 10 corrente *La sorgente dei miracoli* drammatico lavoro con l'artista Dolores Castello. Giovedì 11 corrente *Mentre imperversa l'uragano*, lavoro drammaticissimo avventuroso con l'artista Irene Rich. Venerdì 12 corrente *Con le spalle al muro* avventure drammaticissime con l'atleta Redd Hower. Imminente: *Il Transatlantico* con Maria Jacobini. *La Gitana* dramma passionale della Paramount con Pola Negri. Prossimamente *I Miserabili* riduzione del capolavoro di V. Hugo, lavoro in 5 serie. *L'eterno femminismo* con Pola Negri.

Fermate quel reumatismo

Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni.

Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7,—, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi-Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Al Cinema SAVOIA - S. Margherita
Per domani domenica l'eccezionale film
All'ombra delle Pagode
con la bellissima ed elegantissima attrice
POLA NEGRI

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 — Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte"
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
18 Ottobre m/s ROMA (x)
Da NAPOLI il giorno dopo. (x) Il 26 di Gibilterra.

Per il SUD AMERICA
11 Ottobre s/s DUILIO (x)
18 Ottobre s/s COLOMBO (°)
31 Ottobre m/s GIULIO CES. (x)
(x) Lo stesso giorno da Villafranche (Nizza)
(°) Il giorno dopo da NAPOLI - Il 20/10 da MESSINA.

Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Ottobre m/s VIRGILIO

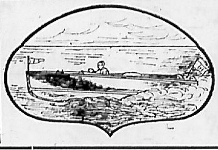
Per l'AUSTRALIA (da GENOVA)
16 Ott. s/s CITTÀ DI GENOVA
Il 18/10 da LIVORNO - Il 19/10 da NAPOLI
Il 20/10 da MESSINA — Il 21/10 da CATANIA

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE-DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Ric eveCambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto d i correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione barche da diporto a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per Yacht.
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 31.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema PRO-FAMILIA
CORSO UMBERTO I :: RAPALLO

Avete la moglie arrabbiata?
Portatela a vedere **Una notte in Arabia**
Vi vanno male gli affari?
Andate a vedere **Una notte in Arabia**
Soffrite di malinconia?
Andate a godere **Una notte in Arabia**
Avete la suocera adirata?
Portatela a vedere **Una notte in Arabia**
Il padrone di casa vi ha sfrattati?
Portatelo a vedere **Una notte in Arabia**
Vi hanno aumentata la tassa sui celibi?
Andate a passare **Una notte in Arabia**

ma quando?....
Sabato, Domenica, Lunedì

IMMINENTE:
il «gemello» della "GRANDE PARATA"
I FANTI DEL MARE
Interprete: LON CHANEY

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

6 Ottobre 1928

L'inizio dei lavori

del Campo Sportivo del "Littorio,,

Quanto sono stati pagati i terreni espropriati

Fra le opere che Rapallo potrà annoverare compiute dalla amministrazione Solari, una principalmente fra le altre giganteggierà per la sua imponenza: il Campo Sportivo del Littorio.

Ci voleva il Governo fascista ad intendere che lo sport è scuola di virtù e di audacia. Benito Mussolini e Augusto Turati hanno compreso in pieno l'immenso valore di questo problema rimasto sempre insoluto per il passato ed hanno dettate le leggi che favoriscono, se quasi non obbligano, ogni Comune a costruire il Campo Sportivo, dove la gioventù trovi modo di mantenere allenati e forti i suoi muscoli, sano lo spirito, intatto il corpo.

Il nostro giovane Podestà non poteva certo non afferrare a sua volta tutta la vitale e virile importanza del problema stesso, e maturava perciò nella sua coscienza la costruzione di un campo sportivo che fosse realmente degno di una città cosmopolita come la nostra. Il Partito emanava poi il progetto-tipo ed il cav. Solari era ben felice di poter dare la preferenza al progetto fascista.

Il Mare ha già parlato del Campo del Littorio esprimendo pure, al proposito, la immensa gioia degli sportivi rapallesi. Oggi è lieto di poter scrivere che tutte le pratiche necessarie per poter iniziare i lavori sono espletate. Lunedì 8 corr. una centuria di operai, agli ordini della Cooperativa Combattenti appaltatrice, darà inizio all'opera che rimarrà a segnare un vanto grandissimo per l'attuale Podestà di Rapallo.

S. E. il Prefetto ha sanzionato colla sua firma l'ultima pratica ancora in pendenza. Con decreto del 1 Ottobre, visti quelli antecedenti del 31 Agosto e 4 Settembre, già da noi pubblicati, ed esaminata la relazione di perizia presentata dall'ing. Andrea Broccardi nominato dal Tribunale di Genova per la stima dei beni da espropriarsi, ha ordinato che il Comune di Rapallo consegni alla Cassa Depositi e Prestiti del Regno presso l'Intendenza di Finanza di Genova (il che è già stato fatto) le somme indicate nella ordinanza sua stessa, per essere convertite in polizze a favore delle rispettive ditte a titolo di indennità di espropriazione dei beni occorrenti per la costruzione del Campo.

Riesce perciò possibile apprendere quanti mq. di terreno sono stati espropriati, quale fu il prezzo pagato per mq. e gli importi riscuotibili dagli interessati.

Il signor Bafico Giovanni ha ceduto metri quadrati 10 di terreno a lire 16 al metro, potrà così riscuotere L. 160.

Sig. Castagneto Giovanni fu Michele mq. 316.50 a lire 11,10, importo totale lire 3513.93.

Sig. Figallo Luigi Paolo fu Andrea mq. 16 a lire 10, importo totale L. 160.

Sig.re Figallo Rosa Maria Chiara fu Angelo e Peirano mq. 6353 a L. 14.50, importo totale lire 92118.50. Inoltre esse introiteranno altre lire 945 avendo acquistato il terreno (mq. 70) già di proprietà del sig. Cichero Attilio fu Agostino, pagato lire 13.50.

Signor marchese Granello Pio mq. 1831.50 a lire 15, importo totale lire 28222.50.

Sig.ri Macera Giuseppe e Carmela fu Michele mq. 2775.50 a lire 16, importo totale lire 44408.

Sig. Maggio Giuseppe Ambrogio Michele mq. 882 a lire 11, importo totale lire 9701.40.

Sig.re Veroggio Maria e Gemma mq. 3019.50 a lire 11.10, importo totale lire 33514 45.

Sig. Vignolo Elia fu Giovanni mq. 25 a lire 11.10, importo totale L. 277.50.

Non tutti i proprietari hanno accondisceso alla richiesta del Podestà di cedere amichevolmente il terreno. Opposizione fortissima presentarono i signori Macera Michele e Carmela, Rosa Maria Chiara Figallo e Granello, ma contro il decreto del Prefetto nulla poterono.

Il Campo Sportivo del Littorio sorgerà quindi nella posizione prescelta, la più felice, la più indicata per la sua ubicazione.

Rapallo sportiva attende con ansia il giorno in cui, completamente ultimato, lo Stadio modernissimo dirà un'altra volta al mondo come la città di Rapallo, sia sempre all'avanguardia di ogni iniziativa voluta dal Regime Fascista e dal Duce.

S. A. R. la Principessa Maria ringrazia

E' pervenuta al Podestà la seguente lettera di ringraziamento del Gentiluomo di Corte Conte Salaro del Borgo per l'omaggio floreale fatto a S. A. R. la Principessa Maria in occasione alla sua recente visita a Rapallo:

Corte di S. M. la Regina

Roma li 28 Settembre 1928 - VI

« *Signor Podestà*,

« Sua Altezza Reale la Principessa Maria ha in particolar modo graditi i bellissimi fiori che il Municipio di Rapallo ha avuto la grande cortesia di offrirLe in occasione del Suo recente soggiorno nel Comune.

« Del grazioso omaggio, come pure della premurosa comunicazione che ad esso accompagnavasi, l'Augusta Principessa desidera sieno rese vivissime grazie alla Signoria Vostra e alla popolazione gentile, dei cui sentimenti Ella ha saputo rendersi così amabile interprete.

« Nel tradurre in atto con queste righe il desiderio della Altezza Sua Reale, mi valgo con piacere della opportunità che mi si offre di porgerLe, Signor Podestà, gli atti della mia distinta considerazione.

Il Gentiluomo di Corte
Salaro del Borgo ».

Ospite illustre

E' stato ospite della nostra città sabato scorso il Colonnello del Genio ingegner José Ramón Villalón Senatore della Repubblica di Cuba e Presidente della più importante banca cubana « Banco del Commercio », accompagnato dalla graziosa figlia, signorina Gloria.

L'illustre senatore, che è pure un valoroso veterano della guerra d'indipendenza di Cuba, fu gradito ospite di S. E. il dr. F. F. Falco, che ormai la nostra città considera come figlio e che della Repubblica di Cuba è Ministro Plenipotenziario e Delegato presso l'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma.

Messo al corrente della eccezionale visita, il nostro Podestà si fece un dovere di porgere personalmente, nell'abitazione di S. E. Falco, i suoi omaggi personali e quelli della Città di Rapallo al Sig. Villalón, accompagnandoli da un grazioso *bouquet* di fiori per la di lui gentile figliuola.

Il Senatore Villalón gradì moltissimo il delicato pensiero del nostro Podestà ed infatti, ripartito, da Genova indirizzava al maggior Silvio Solari il seguente telegramma: « Al momento di partire dall'Italia con ricordi gratissimi di questo Paese risalta singolarmente fra le mie più belle impressioni quella delle vostre gentili attestazioni verso un veterano dell'indipendenza cubana. *José Ramón Villalón* ».

Fanali luminosi

In accordo col Comune — che verrà a ricavarne un discreto utile annuo e dopo dieci anni ne rimarrà proprietario — apposita ditta specializzata stà impiantando attualmente in Piazza Molfino, Corso Italia, strada a mare, ecc., dei fanali luminosi, cioè dei sostegni sui quali verranno fissati dei dischi che porteranno la reclame delle ditte che vorranno servirsene. L'innovazione, se in un primo momento ha potuto causare qualche mugugnò nei passatisti troppo incalliti nelle loro idee da secolo scorso, non è da condannare perchè porterà alla nostra città un tono di vivace modernità. Coi tempi che corrono guardare al passato non è più il caso. E' il presente e l'avvenire quello che preme. E se nelle grandi e rinomate metropoli questi stendardi reclamistici esistono da anni, ben vengano anch'essi nella nostra Rapallo.

Nuovi negozi

Completamente rimesso a nuovo, il parrucchiere d'Este, in Via Vittorio Emanuele, ha riaperto alla affezionata clientela il suo splendido salone.

Auguri di ottimi affari.

Problemi cittadini

Mentre problemi minori sono risolti con fascistica sveltezza, altri di mole più vasta, vagliati dagl'uffici municipali competenti, ottengono la sanzione podestarile.

Un'opera che merita particolare e ripetuto rilievo, è quella della sistemazione del torrente *Fanga*, come già il nostro giornale ebbe ad accennarvi.

Mentre in un primo tempo sembrava che questo torrentello dovesse venire immesso nel Boate con una piccola deviazione del suo attuale corso, un ponderato esame ha risolto brillantemente in meglio il problema.

La *Fanga* non sfocierà più nel Boate all'altezza in cui si trova attualmente, ma proseguendo diritta si incuneerà sotto la Cereghetta per mezzo di un sifone e continuerà il cammino fino alla diga ferroviaria — dove lo scavo è già tracciato — proseguirà per il tratto nuovo di Via Giustiniani fin sotto corso Regina Elena, continuando per arrivare di fronte all'Hotel Savoia, svolterà a destra lungo Viale Diaz per immettere, dopo un taglio obliquo, nel Boate, all'altezza, approssimativa, del monumento a Colombo; ad un limite insomma in cui l'acqua scorra perenne durante l'anno, al fine in essa abbiano a sparire in modo certo e facilmente i detriti e tutte le altre cose che la fogna verrà a scaricare in quel punto.

Con questo lavoro vengono raccolte le acque putride che stanno lungo le zone attraversate, migliorando igienicamente il sottoterra retro la diga ferroviaria, di Corso Roma, Via Giustiniani e terreni adiacenti verso Corso Umberto e Corso Roma, Corso Regina Elena e vecchia Via Giustiniani.

L'importanza è evidente. Se osserviamo buona parte delle località elencate, vi troviamo fossatelli che intersecano in tutti i sensi, e se ci avviciniamo ricaviamo impressioni e odori poco gradevoli. Con la nuova fogna, quelle acque luride, verranno raccolte e incanalate verso il mare, che tutto purifica.

Con questo lavoro la preveggenza del Podestà si appalesa nuova volta confortevole. Perchè l'opera se è già utilissima oggi, più ancora lo sarà nell'immediato domani, quando le zone cui abbiamo fatto riferimento saranno maggiormente popolate e — per tornare al prosaico — del condotto che ora si costruisce si reclamerà indispensabile il bisogno. Ed allora, senza dover rimuovere e ricostrurre, l'opera sarà trovata compiuta e conforme gli accresciuti bisogni e di essa se ne usufruirà con quella maggiore soddisfazione concessa dal pensare che gli amministratori dell'anno VI ebbero pratica e vasta la visione dell'avvenire di Rapallo.

Al centro della Piazza Molfino

sorgerà tra breve un maestoso fanale a tre luci. Il Podestà, vagliato quanto era neccessario, ha creduto operare in bene addivenendo a questa risoluzione. In un primo tempo si pensò attorniare il fanale di un salvagente di almeno quattro metri di diametro, ma si veniva a ristringere di troppo la piazza.

Si è deciso perciò di attorniarlo di due scalini ristretti che potranno del resto benissimo servire egualmente da « salvagente ».

Il fanale al centro di questa piazza potrà sembrare un anacronismo perchè la piazza non è grande, ma quello che si perderà in spazio si guadagnerà in regolarità. Infatti oggi i veicoli vi incrociano in tutti i sensi meno che in quello buono. Col fanale al centro saranno obbligati a tenere la destra per girare sulla sinistra ed a questo modo migliorata la circolazione con norme fisse vi sarà da rallegrarsi della innovazione.

La Riviera Ligure

Apprendiamo che il Governo ha concesso la linea automobilistica Rapallo-Genova-Ventimiglia, la quale funzionerà giornalmente a partire dal primo dicembre prossimo.

A questo scopo, si stà costituendo una Società sotto la denominazione di « Italien Tuorist Office » la quale ha per oggetto la propaganda all'estero per lo sviluppo del turismo sulla riviera ligure.

La propaganda e la organizzazione sono stati affidati al sig. Alfonso Dyktor, mentre personalità politiche e grandi alberghi hanno assicurato la loro adesione.

Per informazioni rivolgersi alla sede provvisoria, via XX Settembre N. 12, Genova.

Plaudiamo intanto alla bella iniziativa che valorizzerà maggiormente la nostra Riviera.

L'Inaugurazione dell'anno scolastico

In omaggio ad una encomiabile consuetudine ed alle sane direttive che, per merito del Governo Nazionale, regolano oggi l'azione educativa della Scuola, giovedì mattina le scolaresche degli Istituti cittadini si raccolsero nella nostra Basilica per chiedere a Dio di volerle confortare con la sua assistenza e con la sua benedizione durante il nuovo anno scolastico.

La manifestazione, ch'ebbe, nel suo svolgimento, un carattere di confortezza e di raccoglimento veramente grande, è stata generosa ispiratrice alle menti ed ai cuori dei nostri fanciulli di pensieri e di sentimenti alti e buoni.

Mons. Giovanni Nestori, nostro Arciprete, dopo la messa e prima di impartire la benedizione col Santissimo, pronunciò ispirate e patriottiche parole, esaltando l'ardua opera degli educatori e spronando gli alunni ad animarsi di buoni propositi, ad essere costanti nello sforzo per tradurli in realtà, a tendere tutte le loro energie per diventare, con l'aiuto del Signore, ogni giorno migliori.

Gli alunni delle elementari sotto la direzione del maestro Morelli accompagnarono la sacra cerimonia con canti di circostanza acquistandosi ancora una volta il compiacimento di tutti per la grazia e il calore che seppero dare alle loro voci.

Usciti di chiesa, gli alunni sfilarono davanti il monumento in memoria dei Caduti in guerra, e successivamente, nell'ex chiesa delle Clarisse, il m.o Annibale Ruffini, mutilato e decorato di guerra, illustrò il significato della cerimonia inaugurale dell'anno scolastico e dal ricordo di episodi della grande guerra trasse lo spunto per efficaci incitamenti ai giovani ad intensificare i loro sforzi per essere degni di quanti, morti e vivi, resero e rendono grande la Patria, capaci di guidarla domani verso sempre più alti destini.

Con un pensiero alla Maestà del Re ed al Capo del Governo, la riuscita e tonante manifestazione ebbe fine.

In San Michele di Pagana

Il tempo piovoso costrinse a dividere in due periodi l'esecuzione del programma dei festeggiamenti per la ricorrenza del Santo Patrono. Sabato 29 corr., oltre le funzioni solenni nella bellissima Chiesa, ebbero luogo le regate di barche a motore. E furono alla sera assai ammirate le luminarie del piazzale e del viale conducente alla Chiesa, e di particolare effetto apparve l'illuminazione del portale settecentesco, su cui è appoggiata la lapide in onore ai Caduti.

La palazzina della Galleria d'Arte Umbra era sfolgorante di bei lampadari in ferro battuto, distribuiti simmetricamente sulle due facciate principali. L'Esposizione, come al solito, ricchissima e di ottimo gusto, faceva sostare molta gente avanti le vetrine e avanti la terrazza delle terrecotte. Nella domenica successiva ebbe luogo la processione, e quindi i fuochi artificiali, di effetto veramente riuscito, talchè suscitarono una calorosa dimostrazione di plauso. Fu però molto sentita la mancanza dell'atteso concerto della Banda « Città di Rapallo », ma sabato e domenica sera il tempo era pessimo ed il concerto non poteva avere esito.

Con questo però i « sanmichelini » non saranno privati del concerto tanto atteso. Infatti sappiamo che il Podestà ha già stabilito che la Banda « Città di Rapallo » tenga concerto gratuito alla prima occasione, che potrebbe anche essere quella di Sant'Orsola.

Programmi

che la Banda « Città di Rapallo » diretta dal maestro cav. maur. Piergiorgi eseguirà domani domenica in Zoagli in occasione della Festa del Rosario:

Ore 15,30 - 1) Vessella, *Brasilera Negrita*, canzone - 2) Liszt, *Rapsodia Ungherese*, seconda - 3) Verdi, *I Lombardi*, terzetto e scena finale - 4) Ranzato, *Il Paese dei Campanelli*, fantasia.

Ore 20,30 - 1) Pennati-Malvezzi, *Andalusa*, marcia - 2) Rossini, *Guglielmo Tell*, sinfonia - 3) Catalani, *La Wally*, fantasia - 4) Ponchielli, *La Gioconda*, danza delle ore e finale terzo - 5) Lehar, *La danza delle libellule*, reminiscenze - 6) Padilla, *Ça c'est Paris*.

Cattedra Ambulante d'Agricoltura

Anche nella nostra città funzionerà la Cattedra Ambulante di Agricoltura. La sezione ha sede in Sestri Lev. ma in ogni Comune limitrofo vi sarà il suo recapito. A Rapallo, l'egregio signor direttore della Cattedra, riceverà il Giovedì mattina dalle ore 9 alle 11 presso l'ufficio in Comune che il Podestà gli ha benevolmente concesso, considerati i fini e gli scopi dell'utile iniziativa.

XII OTTOBRE

«.... L'Italia, come le caravelle di Colombo aprentisi audaci il solco verso la luminosa meta, segna imperturbabile la sua via, noncurante dei malevoli e degli invidi della sua crescente grandezza.

« Il GIORNO DI COLOMBO solennizzato, purtroppo con un ritardo di quattro secoli, sia oggi maggiormente solenne. La festa civile dichiarata NAZIONALE, sia festa per tutti e di tutti, poichè essa è festa non solo dell'Italia ma della Umanità ».

Scuola Complementare Pareggiata

Elenco dei promossi nelle sessioni autunnali

Ammissione alla prima: Biggio Raffaele, Bafico Cornelio, Calvi Roma, Cavassa Domenico, Cesare Giovanni, Cogorno Bartolomeo, Cuneo Andrea, Cuneo Jolanda, Guarnieri Carlo, Galardi Alfonso, Grondona Erminia, Macchiavello Aldo, Manildo Furio, Mariotti Mario, Menella Giuseppe, Jori Mario, Norero Agostino, Raffo Cesare, Ratto Fortunato, Roncagliolo Luigi, Tubino Vittorio, Tassara Mercede, Tassara Rita, Soracco Gemma, Canessa Mario, Peragallo Giuseppe, Richeli Giupeppe, Pendola Berta, Bruschi Rosa. *Promozione alla seconda:* Balbi Sabino, Castruccio M. Luisa, Figari Erasmo, Minetto Giovanni, Pasqualetti Delia, Passano Alfredo, Prati Gustavo, Roccatagliata Ada, Ruggeri Piera, Schiaffino Aldo, Valle Marino, Tassara Maria, Arata Dionisio, Brusa Adolfo, Farfarello Carlo, Garlinzoni Francesco, Macera Giovanni, Mascardi Luigi, Peragallo Emilio, Picasso Antonio, Raggio Luigi, Ruggeri Agostino, Sanguineti Federico. *Promozione alla terza:* Amandolese Bartolomeo, Bria Ferdinando, Figari Nicola, Mantero G. Batta, Primi Bruno, Aste Dario, Baldi Antonio, Boero Ettore, Castelli Mario, Cavagnaro Jolanda, Canessa Giuseppe, Calcagno Armando, Cigalini Leo, Macchiavello Michele, Macchiavello Nicola, Mosto Giovanni, Muzio Tullio, Pendola Rosalia, Priano Ugo, Rocca Enrico. *Licenziandi:* Bagnasco Ettore, Besaccia Oscar, Canessa Lorenzo, Canessa Umberto, Bonfiglio Antonio, Ferrando Adelmo, Broschi Orfeo, Calzolari Bice, Frisciote Emilio, Gioventù Mauro, Jacone Bruno, Lenzin Emanuela, Lombardi Alberto, Mosca M. Rosa, Mutti Eugenio, Pendola Adolfo, Solari Roberto, Zenoni Agostino, Zolezzi Nicola. *Ammissione all'Istituto Superiore. Esami di Stato:* Fornasier Bianca.

***

Il R. Provveditore comunica che il Superiore Ministero ha prorogato di 15 giorni l'iscrizione al Corso Complementare e ai corsi integrativi che preparano gli alunni a ottenere l'ammissione all'Istituto Tecnico e all'Istituto Magistrale Superiore, al Liceo Scientifico e, mediante lo studio di un solo anno di greco fatto contemporaneamente al IV corso integrativo, alla V classe ginnasiale.

La scuola Complementare conserva il carattere che ha avuto fino a oggi, ossia rilascia un titolo legale necessario nei concorsi a posto di ruolo nelle amministrazioni statali (Ferrovie Poste e Telegrafi, Uffici Giudiziari) e per ottenere impieghi nelle aziende comunali, bancarie e nelle amministrazioni private.

Per completare questo carattere della scuola, il Podestà, cav. Silvio Solari, con l'oculata larghezza che lo distingue e d'accordo col Commissario alla P. S. sig. Andrea Massoni, ha dotato il nostro istituto di 6 macchine Remington e ha aperto un corso facoltativo e gratuito di Dattilografia.

Questo ha funzionato ottimamente nell'anno scorso e si aprirà senz'altro anche quest'anno per tutti gli alunni della III classe che vogliano estendere la loro preparazione agl'impieghi anche in questa materia, ora diffusissima ovunque.

La scuola Complementare pure, inoltre, dà accesso ai seguenti tipi di scuole e di Istituti:

R. R. Scuole Medie Commerciali - R. R. Scuole Medie Agrarie - R. R. Istituti Industriali - R. Accademia di Belle Arti - R. R. Scuole di grado preparatorio di istruzione elementare o scuole Materne.

Anche quest'anno possono ottenere l'esonero totale o parziale dalle tasse o soprattasse scolastiche gli alunni che hanno riportato la votazione richiesta nello scrutinio finale o negli esami di ammissione, di idoneità e di licenza.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Tonolli* in Corso Vitt. Emanuele

Rinnovate subito l'abbonamento.

Ufficio Stampa del Comune

CAMPO SPORTIVO DEL LITTORIO. — Il Podestà, visti i decreti che lo autorizzano al compimento dell'opera, risultandogli espletate tutte le pratiche occorrenti, ha dato ordine alla Cooperativa Combattenti, appaltatrice, di iniziare lunedì 8 corr. i lavori per la costruzione del Campo Sportivo del Littorio di Rapallo.

Inoltre rende noto che, mentre l'esecuzione tecnica dei lavori pel Campo rimane affidata all'Ufficio Tecnico Municipale, questo sarà coadiuvato per la parte « sportiva » dai signori Agostino Macchiavello, Capo dell'Ufficio Stampa del Comune, Giovanni Felugo, presidente del C. S. Ruentes e Umberto Castagneto, commissario della F. I. D. A. L.

MONITO E INVITO AI PANETTIERI. — Il Podestà, presa conoscenza delle recenti disposizioni governative che autorizzano di nuovo la vendita del pane bianco e regolano la fabbricazione attuale del pane di farina più scura, mentre invita categoricamente i panettieri di continuare a riserbare per il pane di tipo comune ogni più accurata confezione e cottura ed al rispetto assoluto del calmiere sullo stesso tipo sempre esistente, fa fure appello al loro riconosciuto civismo perchè nell'applicazione dei prezzi sul pane bianco si mantengano in un limite che, pur consentendo un onesto margine di guadagno, non sollevi lagnanze da parte della cittadinanza.

Corsivi

La veglia d'altri tempi

La veglia nelle case è un'abitudine d'altri tempi, che si perde ormai. Le nostre mamme, dopo l'Ave Maria, consumata sveltamente la cena, si adunavano nella cucina, perchè v'era più caldo, con la famigliuola e qualche vicina e riprendevano il tombolo o qualche vecchio abito da rammendare e chiacchieravano del più e del meno raccontando le favole ai piccoli, per finire poi la veglia, sul tardi, con la recita del rosario.

C'è un detto popolare che fissa la data all'incirca per la veglia.

Da San Michê
a veggia a l'è in pê.

Da San Michele la veglia è in piedi. Il lavoro della veglia serviva per le piccole spese e c'era come una gara fra le nostre vecchie donne a far più cartine di pizzi o a rammendar più vesti, tutti gli abiti fuori uso, logori, di lana grossa: la maglie sfilacciate, i corsetti depannati, calze e calzettoni, gonnelle, mutande di flanella stinta con strappi alle ginocchie, per l'uso venivano tratte fuori dei cassettoni e passati nella veglia sotto l'ago perchè c'era un altro motto che ammoniva

Pe San Michê
tutte e strazze san d'amê.

Comincia l'autunno e l'ottobre vien subito dopo il San Michele e coll'ottobre la tramontana arriva talvolta. Le mattine son gelide di brina e di notte la casa è fredda.

Occorrono coperte in letto e maglie sulla pelle. Tutte le stracoie si godono, san di miele.

E la veglia pareva fatta apposta per rammendare. Nei monti durante la veglia filano la lana col fuso: da noi si facean calze... Ma il tombolo era quello che più andava. I fuselli mossi velocemente consigliavano ai piccoli il sonno e, nell'ascoltare le favole era facile piegar la testa sulle ginocchia materne e chiuder gli occhi. Della cadenza del racconto di vecchie favole ognuno ha il ricordo vivo e sente ancora lo scherzo che è in quella domanda:

— Ti vœ che t'à conte? T'à contû? *Vuoi che te la racconti, la favola, che te la racconti? Rispondeva il piccolo: Si. E la mamma allora era pronta a incominciare:* — Sci ô nû se dixe....

O il bimbo rispondeva no e la mamma pure pronta.

— Nû ô nû se dixe, perchè à l'è a foa d'ü bestentö, che a dua longu tempo...

E incominciava con la domanda.

— Ti vœ che t'à conte? *Il piccolo si impazientiva e la mamma, buona finiva col raccontar la favola. Quando qualche altro durava lo scherzo e lo rendeva più aspro col raccontare la favola* d'à gatta moa che den s'ô barli a sata 'in s'à toa de s'à toa in s'ô barli *con quel che segue....* in bocca a chi l'è stetu a senti.

Ricordo nelle veglie lontane che duravano fin tardi, nell'inverno, venivan le castagne calde a metà veglia, perchè già erano nei boschi.

Pe San Michê
e castagne pe-ô sentê.

E il babbo poneva in tavola il litro del vin bianco, da beverci sopra.

Da San Martin
se insa ô caratellin.

La gioia della fanciullezza lontana, come è oggi amara nel cuore dopo tanti anni.

Le veglie ora si fanno al teatro o nei caffè, al suono dei jazz-band e davanti a quattro gambe che saltano....

La vita ha mutato.... E' tormentata da desideri più voluttuosi e dall'avidità di sempre nuove sensazioni. La casa non è più l'home, la dolce home, d'una volta cioè il nido caldo dove si stava raccolti, babbo, mamma e fratelli, come uccellini implumi sotto l'ala amica. Ormai i figli camminan fuori e volan anche senz'ali. La casa è tutto ormai fuorchè la casa, è come l'albergo dove si va in fretta a far colazione e tardi, al più tardi possibile, per dormire.

E' bene, è male che sia così? La domanda è ardua. Facciamo un po' il nostalgico e poi, via, voltiamo pagina!

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Il nostro Concorso Pronostici

CINQUECENTO LIRE DI PREMI IN CONTANTI

IL MARE lancia da questa settimana il suo concorso pronostici per il Girone A del Campionato di Prima Divisione. I lettori dovranno servirsi del tagliando qui stampato e rimetterlo per posta o di presenza al nostro Giornale entro le ore 18 del sabato precedente la domenica in cui verranno giuocate le partite elencate. Per ogni risultato indovinato verrà assegnato un punto.

La classifica sarà finale, cioè alla fine dei gironi di andata e ritorno. Nel caso di partite rimandate la scheda sarà egualmente valida per le partite giuocate nella giornata fissata. Il punteggio verrà reso noto settimana per settimana.

Chi avrà totalizzato il maggior numero di punti vincerà il primo premio di lire 250. Seguiranno altri due premi per il secondo e terzo classificati rispettivamente di lire 150 e lire 100.

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)
TERZA GIORNATA

SCHEDA che deve pervenire entro il 20 Ottobre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

Città .... *Prov.* ....

Gare fissate per Domenica 21 Ottobre 1928 - VI
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate).

Ruentes	vincerà perderà pari	**Pisa**	con ...... a	......
Cornigliano	vincerà perderà pari	**Sestrese**	con ...... a	......
Viareggio	vincerà perderà pari	**Rivarolese**	con ...... a	......
Carrarese	vincerà perderà pari	**Acqui**	con ...... a	......
Lucchese	vincerà perderà pari	**Astigiani**	con ...... a	......
Savona	vincerà perderà pari	**Spezia**	con ...... a	......
Ventimiglia	vincerà perderà pari	**Sestri Levante**	con ...... a	......
		TOTALE PUNTI		......
		TOTALE PRECEDENTE .		......
		TOTALE ATTUALE . . .		......

Campionato Prima Divisione

I risultati di domenica

CORNIGLIANO: Cornigl. - Ruentes 2 a 1
SESTRI PON.: Sestrese - Pisa . . . . 2 a 1
VIAREGGIO: Viareggio - Sestri Lev. 0 a 0
CARRARA: Carrarese - Rivarolese . 1 a 1
LUCCA: Lucchese - Ventimigliese . . 4 a 3
ASTI: Astigiani - Savona . . . . 0 a 0
SPEZIA: Spezia - Acqui . . . . 4 a 3

Cornigllanese - Ruentes: 2-1

RIVAROLO, 30.

Per mantenerci fedeli alle nostre enunciazioni della settimana scorsa e di questa, registriamo con la sola scarna cronaca la partita disputata domenica dal Ruentes a Rivarolo. Ma ci è dovere avvertire che, formata che sia la nostra convinzione sul valore della squadra in se e degli uomini in particolare, procureremo di saltare possibilmente a piè pari delle domenicali partite appunto la «cronaca» per preferirla a considerazioni critiche che, oltre ad essere le desiderate dagli sportivi, sono le sole possibili quando di una partita si è costretti a stamparne il resoconto sette giorni dopo che è stata disputata. Diremo schietto e netto il nostro pensiero, anche se dovremo andare contro corrente, mossi dallo scopo unico e solo di giovare alla squadra ruentina che - questo possiamo già dirlo — ha in se pregi e atleti degni per ben figurare nel campionato iniziato.

*

Domenica, Ruentes, in una formazione inedita, ha perduto malamente la partita.

Gli scacchi hanno trovato appena al terzo minuto dall'inizio un duro ostacolo da sormontare: il goal (Montaldo I) concesso dal pessimo arbitro Magliulo di Livorno alla Corniglianese su una parata effettuata mezzo metro fuori della linea di porta da Podestà. Scossi nel loro animo i ruentini hanno soggiaciuto demoralizzati tutto il primo tempo e pur registrando maggior numeri di azioni favorevoli non hanno potuto marcare superiorità numerica. Cornigliano invece incoraggiato e, non dimentichiamolo, solidamente inquadrato, segnava nel primo tempo un secondo goal (Landini) mentre Ruentes perdeva una facilissima occasione mancando Oliva un penalty. Nella ripresa le sorti sono state capovolte. Per mezzora Ruentes ha spadroneggiato con azioni elettrizzanti e coronando il predominio con un goal di Cattaneo; Cornigliano, sconvolto nelle sue linee dal prepotere dei bianconeri, resisteva ad ogni modo validamente non permettendo che altra volta la rete difesa da Pissimbono fosse violata.

Sul finire la partita degenerava e più che sul pallone il giuoco si svolse sull'uomo.

Si può scrivere, per conclusione e adoperando una frase fatta, che la sconfitta è morale, ma dalle sconfitte, anche se morali, sarà sempre bene guardarsi.. Non crediamo infine fuorviare dalla precisata nostra linea di condotta, scrivendo che il portiere Podestà, sul quale esistevano apprensioni, s'è brillantemente laureato.

Cornigliano giuocò: Pissimbono — Vizzotto, Rusca — Bensi, Rossini, Magnifico — Montaldo I, Cambiaso, Montaldo II, Landini, Fiore.

Ruentes giocò: Podestà — Vellani, Cattaneo — Balbi, Cò, Bisagno — Fava, Oliva Olivini, Rapetti, Massazza.

A differenza degli altri due gironi dove buona parte dei punteggi staccano nettamente, nel «nostro» i risultati sono tutti *all'inglese*.

I rossobleu hanno carpito un primo buonissimo punto nella roccaforte viareggina dimostrando di voler arrivare molto lontano mentre in un'altra fortezza - Carrara - la partita sta a confermare forse non tanto le eccelse qualità dei rivarolesi quanto invece la decadenza della squadra carrarese che quest'anno ha perduto, almeno seguendo le cronache sportive, molta della sua bella efficienza del passato.

La Ventimigliese in quel di Lucca ha sparato tutte le sue cartuccie ma ha dovuto egualmente arrendersi di fronte ai locali. Ad ogni modo l'assaggio è buono e la squadra posta all'estremo limite della nostra frontiera dice, col risultato, come la sua inquadratura sia quasi completamente affiatata. Savona, beneficiando del vivaio di giuocatori che possiede, s'è presa il lusso di pareggiare ad Asti, mentre lo Spezia conta una stentata vittoria contro l'Acqui, che peraltro deve aver molte freccie nel suo arco se è riuscita ad infilare tre volte la rete dei bianchi.

Nel complesso generale perciò la prima giornata ha dato luogo ad un inizio equilibrato quanto mai. Un solo goal di scarto troviamo nelle partite più dure e questo indica con quanta passione ed accanimento gli uomini di ogni singola parte abbiano difeso il proprio nome. Siamo perciò ancora e sempre al *girone di ferro*, appellativo che ogni anno, per ogni categoria, contradistingue la nostra regione quando va colle finitine a far fare conoscenza delle sue forze calcistiche. Vuol dire che buon sangue non mente e di questo bisogna compiacersi. La razza ligure in ogni campo della umana attività porta la sua dura e intransigente volontà di emergere. Così anche nello sport la Liguria vuol far sentire il peso di questa sua innata superiorità che la vuole più altera e più fiera sugli altri che come lei combattono le belle e buone battaglie della vita. E così sia sempre.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Corniglianese	1	1	0	0	2	1	2
Sestrese	1	1	0	0	2	1	2
Lucchese	1	1	0	0	4	3	2
Spezia	1	1	0	0	4	3	2
Sestri Levante	1	0	1	0	0	0	1
Viareggio	1	0	1	0	0	0	1
Savona	1	0	1	0	0	0	1
Astigiani	1	0	1	0	0	0	1
Rivarolese	1	0	1	0	1	1	1
Carrarese	1	0	1	0	1	1	1
RUENTES	1	0	0	1	1	2	0
Pisa	1	0	0	1	1	2	0
Acqui	1	0	0	1	3	4	0
Ventimigliese	1	0	0	1	3	4	0

Le partite di domenica prossima

3.a giornata

Ruentes-Pisa — Corniglianese-Sestrese — Viareggio-Rivarolese — Carrarese-Acqui — Lucchese-Astigiani — Savona-Spezia — Ventimigliese-Sestri Levante.

Le partite di domani

Sestri Ponente: Sestrese - Ruentes
Pisa: Pisa - Viareggio
Sestri Levante: Sestri - Corniglianese
Asti: Astigiani - Carrarese
Acqui: Acqui - Lucchese
Ventimiglia: Ventimigliese - Savona
Rivarolo: Rivarolese - Spezia

Anche per questa seconda domenica non azzardiamo previsioni. La nostra vuol essere saggia prudenza. Come già detto, sono le squadre che debbono farsi luce attraverso le prime prove. Potremmo sì scrivere un pronostico, ma siccome crediamo non sia ancora possibile corredarlo di qualche dato di fatto positivo, ci sembra meglio lasciare la soluzione ai tradizionali novanta minuti.

Una partita non può dir molto di una squadra o di un giuocatore. Due invece possono già permettere una visione più nitida delle possibilità di undici uomini lanciati alla difesa dei propri colori sociali.

Ancora questa settimana perciò attendiamo. E per la prossima promettiamo anche noi l'oroscopo.

Le deliberazioni ufficiali

Dal comunicato 3 ottobre del D. D. S.:

Omologate tutte le partite ad eccezione quella Corniglianese - Ruentes (reclamo Ruentes). Multa lire 1000 alla Carrarese per contegno scorretto del pubblico nei confronti arbitro. Squalifiche: due domeniche G. B. Bisagno, (Ruentes). Montaldo Fortunato, (Corniglianese). Giorno 14 corr. e 11 novembre, sospeso campionato causa partite internazionali Svizzera-Italia e Italia-Austria.

Le partite amichevoli

Tigullio - Riva: 4-1

S. MARGHERITA, 30

I nero-gialli rivani hanno ceduto le armi soltanto ad un quarto d'ora dalla fine. Per quanto — ad eccezione del centro mediano — la squadra appaia omogenea nei suoi valori e nel suo giuoco, e sia composta di giovani elementi, domenica sapeva con ben intrecciate azioni e con un baluardo difensivo di ottimo stampo a tenere in iscacco la miglior classe degli arancioni. La prima linea rivana a tratti ci ha offerto la visione di un giuoco vario ed attraente, serrato e conclusivo, e nel complesso come assieme ed organicità ha superato i diretti avversari. E' facile fin d'ora predire che i nero-gialli saranno gli attori più applauditi e migliori nel campionato di terza divisione.

La Tigullio nel suo nuovo incontro di preparazione, non ha certo rifulso. L'organismo non è ancora agile e pronto. L'assieme e l'intesa non sgorgano con quella fluività, che a volte è frutto di intenso allenamento. E non vi è chi non veda, che l'ingranaggio più tardo e che più cigola sia il quintetto d'attacco. Le azioni se a volte partono chiare da metà campo, in prossimità del bersaglio s'ingarbugliano e muoiono miseramente. Deficenza d'impostazione da parte del condottiero o cattiva rispondenza dei suoi coadiuvatori? Sulla base dei giudizi di domenica al quesito si può rispondere agevolmente. Ghigliotto e Agrifoglio II sono stati i migliori, per quanto il primo abbia giocato un pò in sordina. Nell'ordine seguono Traverso e Passalacqua che a qualche spunto vivace han dato esca. Scazzola è stato nullo ed ha volte i suoi passaggi hanno frustato la concezione ed il risultato dell'offesa. Dunque il centro avanti — tolto Agrifoglio II — ha veduto molte trame ben distribuite fallire per la cattiva comprensione dei suoi compagni lenti e privi di scatto. Forse l'inquadratura: Agrifoglio II, Traverso, Ghigliotto, De Giovanni (o Pastine) Muscinelli (o Passalacqua) potrebbe se non risolvere il problema tamponare una falla e costituire il miglior rimedio. Giovanelli, Schiaffino, Peirè (Rebutti) nella linea mediana han compiuto il loro dovere ...senza macchia e senza paura. La linea sembra abbia trovato la sua giusta carburazione, se anche a Giovanelli si debbono ancora rimproverare dei passagi fuori tempo ed un opera difensiva più buona dell'offensiva. Su Cigolini non vi è nulla da eccepire. Macchiavello tende a riprendere la sua ottima forma. Certamente Casagrande non può essere allineato assieme a quest'ultimo, perchè lento è privo di scatto, seppur coraggioso. Il vuoto del terzino destro dovrebbe esser colmato da un elemento impetuoso e veloce, che meglio si addice al temperamento del Macchiavello. Barrigelli avrebbe sostituito il suo degno compagno. In mancanza di meglio preferiamo Gianello

***

Dopo il fischio d'inizio i più pronti a mettersi in azione sono i rivani. Gli arancioni si riprendono e sfiorano con Traverso il successo. S'inizia all'8' la serie dei calci d'angolo a favore della Tigullio. I nero-gialli si scuotono e con una ben congegnata azione in linea piantano in asso la difesa e battono Cigolini per merito di Ghio. Ci si aspetta una pronta reazione, invece sono sempre i rivani a dettar gioco fino al 15'. E da questo momento fino al 24' il pallone sosta a metà campo, ed ha prevalenza a viaggiare nell'area di Cigolini. Un calcio di punizione tirato da Agrifoglio II s'infrange nelle braccia di Faverio. Il pareggio stentato è raggiunto al 30' su calcio di rigore tramutato in una porta da Agrifoglio II. Al 35' Ghigliotto indirizza verso il bersaglio con un ben aggiustato colpo di testa il pallone centrato dall'ala sinistra. Il guardiano nero-giallo salva a stento deviando fuori. Il conseguente calcio d'angolo rimane infruttuoso. Qualche scaramuccia al centro e quindi un valido calcio d'angolo per gli arancioni non è concesso dall'arbitro. Una mischia è creata successivamente da una simile punizione, ma le gambe, i paletti e la fortuna allontanano la minaccia. Rispondono rabbiosi i giallo-neri con un'azione pericolosa il cui tiro conclusivo esce di poco. E l'arbitro fischia il riposo. La ripresa si inizia a grande andatura sebbene il terreno sia pesante per la pioggia del mattino. Nello spazio di un minuto due calci d'angolo impegnano seriamente i due portieri. Dopo lungo insistere gli arancioni al 5' ottengono un nuovo calcio d'angolo che approda al nulla di fatto. Così è la sorte della punizione susseguente contro la Tigullio. Agrifoglio al 16' sbaglia di poco inviando lateralmente. Le redini del gioco sono ora quasi in mano ai sanmargheritesi, che non sanno al 16' approfittare di un'altro calcio d'angolo, come pure al 24' i rivani non traggono il successo da una simile occasione. Adesso una comica carica di Agrifoglio II da la stura a commenti arguti fra il pubblico ed a risentimento fra i giocatori. Il buon senso sportivo prevale e l'incidente è subito chiuso. Al 29' una cannonata di Macchiavello è parata a stento dal sostituto di Faverio. L'apatia che ha caratterizzato il gioco arancione finora, lascia posto ad una ferma volontà di vincere che si concreta al 30' in un punto di Agrifoglio II su calcio di punizione al limite dell'area fatale. I nero-gialli ormai domi e provati, danno gli ultimi segni di vitalità al 35', in cui Costa sfuggito alla vigilanza dei mediani e della difesa sbaglia di poco. Rebutti carpisce il pallone all'ala che francobolla ed invia a Ghigliotto. Questi giuoca due avversari ed effettua un accorto passaggio ad Agrifoglio che senza esitare manda il pallone a scuotere la rete avversaria. A distanza di cinque minuti Traverso segna l'ultimo punto dopo un palleggio intelligente con il centro avanti. Il quintetto arancione minaccia sempre ed è in un'ennesima discesa che il fischio dell'arbitro tronca l'azione a metà campo. L'arbitraggio di Barbieri di Genova è stato discreto.

Tigullio: Cigolini — Macchiavello, Casagrande — Peirè, (Rebutti), Giovanelli, Schiaffino — Passalacqua, Scazzola, Ghigliotto, Traverso, Agrifoglio II

Riva: Faverio, (Palmieri) — Jola, Lauro Piumetti, Trinca, Maturo — Piccardo II Costa I, Ghio, Gaggero, Bini VII.

Florente - Tigullio

Domenica - Campo Broccardi - ore 15

I rosso-verdi della Fiorente di Genova, nostri cavallereschi avversari nel prossimo campionato di seconda divisione, scenderanno domani sul Campo Broccardi. Alla vigilia del faticoso carosello è utile che gli arancioni si misurino con una squadra di pari grado. Ciò costituirà un confronto sommamente giovevole, per i dirigenti per il pubblico... ed infine per noi cronisti sempre in dovere di trainar pronostici. Nel marzo dello scorso anno l'incontro a S. Margherita fra le due compagini si chiudeva alla pari: 2 a 2 Ma i nostri concittadini incompleti avrebbero potuto facilmente acciuffare la vittoria con un pò più di buona volontà. Non sappiamo con precisione se l'undici del Fiorente allineerà anche quest'anno gli stessi giuocatori Ad ogni modo il nucleo è sempre di vecchio stampo Ciò giustamente ci fa riporre con fiducia il pronostico favorevole dalla parte tigullina

Entella - Florente

CHIAVARI, 30.

Questa volta l'Entella ha dovuto soccombere alla squadra del Fiorente, non per quella tale maledetta fatalità, bensì per pura e semplice solidarietà colla propria squadra riserve. E continua così purtroppo la serie ininterrotta delle sconfitte. Ma sconfitta più o sconfitta meno, a quanto sembra, non ha importanza alcuna agli effetti del pagamento; ed infatti i giocatori concittadini dopo la partita, hanno esclamato con tutta soddisfazione «ben vengano venticinque lirette e per il resto freghiamocene».

*

Fiorente batte Entella 3 a 2
Riserve: U. S. Sestri Lev. - Entella 2-0

Cinematografi

REALE. — Il celebre romanzo di M. Donnay: *Educazione di Principe* è stato tradotto in film ed il Reale lo presenta stasera e domani al suo affezionato pubblico. Edna Purvianca ed altri attori d'eccezione svolgono mirabilmente la trama che ha inizio sulla Costa azzurra attorno ai tappeti verdi e termina con un bel sogno d'amore portato a compimento attraverso brillanti avventure. A complemento Luce e comica.

EDEN. — Pola Negri, la sempre acclamatissima artista sfolgoreggia nel film *La danzatrice spagnuola* che mette in mostra della bellissima stella il magnifico corpo e l'immenso ardore La Spagna pittoresca forma ancora il soggetto tanto caro alle folle cinematografiche che recandosi all' Eden potranno ammirare con la valentia degli artisti che contorniano la Pola, la caratteristiche sempre suggestiva di questa terra di fuoco. Seguiranno Luce e comicissima.

Lunedì *Koenigsmark* superfilm tratto dal romanzo del Bennoit. Capolavoro. Martedì seconda serie. Mercoledì *Spalle al muro*, avventure drammatiche, Edith Roberts. Giovedì *L'America interviene* grandiosissimo film d'immenso successo. Int. Dolly Grey, Venerdì *Vampa*, dramma passionale.

PRO FAMILIA. - E' possibile descrivere un film come *Notte in Arabia?* Non lo crediamo perchè è un susseguirsi accelerato di scene comiche che provocano la più fragorosa ilarità Noi che già vedemmo il film ancora ridiamo pensando alle fantastiche trovate di questi due soldati che sfuggono alla prigionia dei tedeschi e attraverso mille peripezie finiscono alla corte del Califfo ove trovano mille avventure una più buffa dell'altra. Per dare una pallida idea di che cosa sia questo gioiello cinematografico degli Artisti Associati, basterà pensare che al Cinema Regina di Milano dovettero intervenire i carabinieri per disciplinare l'affluenza del pubblico. E questo gioiello sarà visibile al Pro Familia sabato, domenica e lunedì assieme al giornale luce N. 113.

Imminente uno dei più imponenti films della stagione *I fanti del mare* con Lon Chaney.

Gran Bar Aurum
Passeggiata a Mare RAPALLO
CONCERTI GIORNALIERI DALLE 16 ALLE 18.30

Pubblicazione del nuovo Catasto

Si rende noto che a cominciare dal giorno 10 ottobre 1928 e sino al 10 dicembre p. v. nella ex Sala Consigliare presso il Municipio, si trovano depositati gli atti del nuovo Catasto dei terreni, affinchè i possessori interessati possano prenderne visione e denunciare le eventuali variazioni presentando i reclami del caso.

Gli atti saranno estensibili al pubblico nelle ore di ufficio.

Vendita all'asta

Il giorno 8 ottobre in Rapallo Corso Roma n. 15-4 (casa Ramondini), alle ore 10. Verranno venduti tutti i mobili e arredamenti ivi esistenti, cioè:

Camera matrimoniale, camera da una persona, letti di ferro, materassi di lana o di crine, consolle, tavolo da pranzo, sedie di vienna, attaccapanni per sala d'entrata, divani, poltrone, etagèr, guardaroba, lampadari, quadri, porcellane e vetri, ed altro.

La merce è visibile il giorno 7 ottobre 1928 dalle ore 14 alle 16.

L'incaricato: F. ANDREANI.

AVVISI ECONOMICI

Camere complete due vendonsi occasione. Rivolgersi Agenzia Pescino, Piazza Caprera n. 2 int. 1, Santa Margherita Ligure.

Occasione vendesi bella matrimoniale moderna 1600, ottomana 350, lampadario cristallo 250 tutto come nuovo. Piazza Vittorio Emanuele 2-4, Santa Margherita Ligure.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 6 Ottobre — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,65 - su Londra (1 sterlina) 92,55 - su New York (1 dollaro) 19.09 — su Svizzera (100 franchi) 367 ¹/₄ - su Spagna (100 pesetas) 311 ¹/₄.

Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicati immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppurazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Collegio Dame Orsoline

Col 1 settembre la Direzione inizia le inscrizioni pel nuovo anno scolastico. Le famiglie che affideranno all' Istituto le loro figliuole, oltre che provvedere ad esse una sana e seria istruzione, procureranno loro, nei nuovi locali di recente costruiti, pieni di luce e all'occorrenza riscaldati, una fonte di vero benessere.

Per qualunque lavoro

pulizia pavimenti, appartamenti, lavori di fatica offresi uomo capace, robusto, serio.

Rivolgersi: Piazza del Pozzo 7, a Paolo Bavestrello.

AVVISO

La proprietaria della borsetta smarrita alla passeggiata a mare, prega la persona che l'ha trovata di voler restituire le chiavi e la tessera del Banco di Chiavari che la borsetta stessa conteneva, ritenendo per se il danaro che si trovava nella borsetta. Via Cairoli 1, piano secondo.

Cedesi Pensione

poco rilievo mobili rivolgersi Agenzia Pescino, Piazza Caprera n. 2 interno 1, Santa Margherita Ligure.

Per cessione di commercio

vendesi a prezzo di costo tutti i mobili esistenti nel negozio di Corso Italia n. 9. : 3 camere matrimoniali, 2 lettini gemelli, 2 comodini, 1 sala da pranzo, tendinaggi.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie Interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 RAPALLO
Consult. In Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicati) - Elettroterapia - Inalazioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

REGALO di una perfetta penna stilografica con pennino d'oro
a chi acquisterà in una sola volta
per un importo non inferiore a L. 150
LIBRI SCOLASTICI
Quaderni -:- Cancelleria
Un regalo tanto utile lo offre a tutti gli alunni la
CARTOLERIA BERTELLI
Via Vittorio Emanuele, 22 RAPALLO

Cinema 'REALE,
Stasera sabato e domani:
Magnifica ricostruzione «filmistica» del celebre Romanzo di M. Donnay
EDUCAZIONE DI PRINCIPE
Montecarlo con tutto il suo lusso e con tutto il suo oro vi grandeggia
Interp. Edna Purvianca

CINEMA EDEN
Stasera sabato e domani:
Continua il ciclo trionfale delle meravigliose super-films «serie d'oro»
LA DANZATRICE SPAGNOLA
E' il titolo di un' appassionatissima vicenda d'amore interpretata dalla "stella,, POLA NEGRI
Lunedì e Martedì: KOENIGSMARK

www.internetculturale.it

"IL MARE,, a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Solenne Inaugurazione dell'anno scolastico

(R. S.) — Come avevamo annunziato su queste colonne, il 1.o ottobre si è svolta a Chiavari la ormai tradizionale cerimonia di apertura dell'anno scolastico. Tutte le scuole coi loro Presidi e Professori ed il Direttore delle scuole elementari, Maestre e Maestri erano presenti. Alla testa di ogni istituto la sua bandiera. Avanguardisti, Balilla; Piccole e Giovani Italiane coi loro piccoli gagliardetti e i propri comandanti. Prima e precisamente alle ore 9, ci fu la funzione religiosa nel Duomo alla presenza di Monsignor Vescovo e di tutte le autorità cittadine. Abbiamo notato: il Commissario Prefettizio comm Ferrè, il Segretario Politico del Fascio cav. Brignardello, il comm. Copello per la Società Economica, che rappresentava pure il grand'uff. Dallorso, il Capo stazione Ercolani, il generale Casana per la Sezione Combattenti, il cav. avv. Vallario Commissario di Pubblica Sicurezza, il centurione della M. V. S. N. Pescini, il rappresentante dei Sindacati, il Commissario del Commercio, il comandante degli Avanguardisti Gerevini, il comandante dei Balilla Laguzzi, la sig. Rosalia De Ferrari per le Piccole Italiane. In Duomo Mons. Vinelli tenne dal pulpito un dotto discorso agli intervenuti, in cui pronunciò calde parole di elogio per gli insegnanti e di incoraggiamento per gli alunni. La «Schola Cantorum» cantò il «Veni Creator Spiritus», quindi Mons. Vescovo impartì la benedizione col SS Sacramento. Poscia si formò il corteo fino al Teatro «Pro Chiavari», ove il Preside della scuola Complementare professor Oreste a nome dei colleghi e degli insegnanti tutti tenne il discorso di apertura. Ringraziate le autorità presenti, inizia il suo discorso, ricordando che in Chiavari funziona da un anno l'Istituto Fascista di Cultura, il quale, ad iniziativa del comm. Ferrè Commissario Prefettizio e presidente della Sezione di Chiavari e del Segretario del Fascio cav. Brignardello Vice Presidente, è sorto per fiancheggiare la scuola e per diffondere in mezzo al popolo la cultura in questo periodo di unanime risveglio operato dal fascismo. Augura che questa istituzione raggiunga le sue finalità col concorso di tutta la cittadinanza. Quindi parla della scuola italiana che si è messa in pieno accordo colla vita intensa della nazione, preparando i futuri cittadini alla patria. La scuola, dice, è la fucina ove si ritemprano le anime e si fortifica il carattere. Felice la citazione dei versi carducciani tolti dalla Chiusa delle Rime nuove: «La somiglia al grande artiere». Manda un saluto alla balda giovinezza indrappellata nelle fiorenti Associazioni giovanili della città e raccomandando disciplina ed obbedienza ai maestri addita in Benito Mussolini il primo e vero grande maestro delle generazioni italiane. Tra calorose ovazioni passa poi a parlare dell'educazione scolastica che si propone di svolgere il suo programma imperniato sul tirocinio «Pro Patria Famiglia». In un ultimo accenno del conferenziere al Duce il comandante dei Balilla Laguzzi prende lo spunto per elevare un triplice alalà al nostro grande Condottiero a cui fa eco tutto l'uditorio. Il bellissimo discorso si chiude con l'auspicio di Roma «Caput mundi». Il Preside Oreste è salutato da una imponente ovazione ed è complimentato da tutte le autorità. Quindi si forma il corteo al Monumento ai Caduti ove le scolaresche, al comando del cav. Salvatore Brignardello si inginocchiano per un minuto di religioso raccoglimento, mentre due alunni depositano una grande corona di fiori. A mezzogiorno meno venti il corteo si scioglie.

Regia Scuola Professionale "G. Mazzini,,

Il Commissario Prefettizio, comm. ragioniere Ferrè Ferdinando, ha ricevuto ieri notizie della nomina del comm. dott. notaio Mario Copello a Commissario Governativo per l'Amministrazione straordinaria della R. Scuola di avviamento al lavoro di Chiavari. Non poteva certamente il Ministro della Pubblica Istruzione fare più felice scelta in Colui che può dirsi l'amoroso e fattivo Mecenate per tutto ciò che è incremento degli istituti scolastici cittadini. E' dovuta al suo strenuo interessamento ed alla sua forte costanza il sorgere e prosperare nella nostra Chiavari del R. Istituto Tecnico, ch'è anche una manifestazione perenne della devozione dei chiavaresi ai Caduti nella grande guerra; per cui già gli fu decretata e consegnata in solenne cerimonia la medaglia d'oro per i benemeriti della pubblica istruzione. Ma la nomina dell'oggi ad un posto di così alta responsabilità, come quello conferitagli, è ancora premio ben maggiore, che sarà sprone al comm. Copello per sviluppare ancora più la sua santa e proficua missione, che già compie col più lodevole zelo. Con queste parole ieri stesso, appena giunta la notizia, il Commissario Prefettizio insieme al Segretario Politico cav. Salvatore Brignardello hanno, in nome della città di Chiavari, del Fascio e delle Istituzioni fasciste tutte salutato, nel suo studio, il primo Amministratore della scuola d'avviamento al lavoro, ch'è invero la sua più idolatrata pupilla, e si sono vivamente congratulati con lui, bene augurando per lo avvenire di questo nuovo istituto la cui importanza subito crescerà grandemente pel fervore di intenti e di opere che vi saprà dedicare il suo ardente apostolo. Commissario Prefettizio e Segretario Politico hanno assicurato l'ottimo comm. Copello della loro più cordiale collaborazione. Il Commissario Prefettizio, che già tanto si è dedicato per predisporre i locali della nuova scuola con una sapiente sistemazione del fabbricato della ex-Caserma di S. Antonio, ci assicura che pel 28 corr. mese - anniversario fatidico della Marcia su Roma - potrà già compiersi il rito inaugurale del nuovo istituto scolastico cittadino.

Ospedale Civile "Vittorio Leonardi,,

Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie dott. prof. Attilio De Martini rende noto che il termine di scadenza del concorso ai quattro posti di Specialista (oculistica, ginecologia, orinolaringoiatria e dermosifilopatica) di cui al precedente avviso in data 26 Agosto 1928, è prorogato alle ore 16 del 15 Ottobre p. v.

Per il campo dell'Entella F. B. C.

Il Commissario Prefettizio all'Amministrazione, non potendo il Comune provvedere immediatamente, come sarebbe desiderabile, alla costruzione di un Campo polisportivo, ha pensato di assicurare agli Avanguardisti ed ai balilla, per le loro esercitazioni, il Campo dell'Entella F. B. C. accordando alla stessa un adeguato contributo. La relativa deliberazione, debitamente approvata ebbe immediata esecuzione.

L'Entella F. B. C. ha inviato ora al signor Commissario la seguente lettera la quale dimostra che la deliberazione suindicata non solo ha ora provveduto pel movimento giovanile ma è stata anche molto vantaggiosa per la benemerita Società Entella:

«*Ill.mo Sig. Commissario Prefettizio della Città di Chiavari,*

«Reco a mio alto onore esprimere alla S. V. Ill.ma anche a nome dell'intero Consiglio Direttivo, vivi e doverosi ringraziamenti per il fattivo interessamento spiegato dalla S. V. Ill.ma per la generosa concessione della somma di L. 5000 e per la sollecita esecuzione dei lavori occorrenti per la sistemazione del Campo Sportivo.

«Il pronto e risolutivo intervento della S. V. Ill.ma è valso ad evitare lo sfacelo della Società che continuerà così a mantenere fede alle sue gloriose tradizioni.

«Il Consiglio Direttivo conserverà di ciò, grata e memore riconoscenza e colle mie tangibili espressioni di doverosa gratitudine, prego la S. V. Ill.ma di gradire l'attestazione del mio profondo ossequio.

Della S. V. Ill.ma dev. Il Presidente
fir.to *Franzoia*».

Diplomato in odontotecnica

Apprendiamo con vero piacere che nella recente sessione d'esami per l'abilitazione all'esercizio di odontotecnica, l'amico nostro Vittorio Massa, ha superato brillantemente la prova con lusinghiera votazione. Congratulazioni vivissime.

Grande partita di calcio

Domenica nel Campo di Via Raggio si svolgerà un'interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina Entella e quella dell'U. S. Riva. Ai nostri concittadini l'augurio di una bella vittoria.

Spettacoli

TEATRO CINEMA PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica si proietterà la grandiosa film *Carmen* protagonista la bellissima ed insuperabile Raquel Meller. Seguirà interessante film «Luce».

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica si proietterà in questo aristocratico salone una bellissima film in cinque atti, seguirà comica finale ed interessante film «Luce».

Profili sportivi chiavaresi

RUGGERO FRANZOIA; il taurino «Papà» dell'Entella. L'uomo vulcanico, fattivo, tutto muscoli, tutto energia, tutto pancia, eccovi il presidente tanto benviso alla popolazione, ed altrettanto ai soci dell' Entella F. B. C. Alle sue molteplici occupazioni sottrae sempre qualche ora pur di tenere con sicura e ferrea volontà le redini della società che sotto l'illuminata sua guida stà risorgendo. Peccato che i risultati sportivi a tutt'oggi forniti dalla squadra del suo cuore, non corrispondano ancora ai suoi legittimi desideri. Che i giocatori lo facciano proprio a proposito per vedere di farlo dimagrire? Sarebbe questa la prova di una illimitata abnegazione! Io però non ci credo perchè c'è sempre quella maledetta fatalità e l'Entella non può vincere perchè così sta scritto: «Colà dove si pote - e più non dimandare».

ZOLEZZI: il trainer per eccellenza Taciturno, nero ed occhialuto, assorto in chissà quali fantasie calcistiche, lo vedi passare e quasi non ti senti il coraggio di fermarlo per una intervista. E' una figura che incute timore a chi non lo conosce ancora. Per me non è l'uomo enigmatico. Lo conosco intimamente e lo apprezzo. Di carattere mite, buono, di cuore, è la massima autorità calcistica chiavarese. Egli lo sa e non se ne fa per questo un vanto, poichè egli non è Firpo. Assiduo sul campo durante gli allenamenti dei suoi uomini dà consigli all'uno, suggerimenti all'altro ed i giocatori gli obbediscono volenterosi che gli vogliono bene e ne riconoscono senza discutere, la superiore competenza. Ai suoi tempi fu valente e battagliero giocatore ora che i venti anni sono trascorsi da un pò fa la vita ritirata e postelegrafonica tra Genova-Chiavari e viceversa. Le ore libere del suo servizio, le dedica tutte all'educazione tecnica della sua squadra e la sua competenza di cose calcistiche ha solo riscontro nella sua illimitata modestia. Bravo Ghin!

NICOLAS RAFFO Y FIRPO: di statura media, asciutto, tutto elasticità, eccovi Firpo il grande. Reduce dalle Americhe ove in qualità di «carnicero» e di valente «maratoneta» seppe conquistarsi una buona posizione finanziaria e fama imperitura nello sport, si è dato anima e corpo alla causa dell'Entella F. B. C. E' quindi per la sua società oltre che consigliere valente, economo, a volte lavandaio, «masseur» sempre, manovale qualche volta e chi ne ha più ne metta. Fra tante belle doti, ne possiede una antipatica assai, quella di rompiscatole al prossimo Egli lo sa e non se ne cura, poichè vuole ad ogni costo rifare una piccola dote alla società del suo cuore e noi auguriamoci ci riesca. Peccato con tanto tifo egli ci rimetta ogni giorno un pò di salute ed un pochino di quiete famigliare. E tutto questo per la semplice gloria di sentirsi chiamare Firpo poichè non ambisce altra riconoscenza. Resta però sempre il miraggio di una piccola croce di cavaliere.

Il Tarlo.

Abbonatevi al "Mare,,

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

L'Inaugurazione del Dopolavoro di Fontanegli

In questi giorni venne solennemente inaugurata la Società Operaia Cattolica San Pietro Dopolavoro di Fontanegli. Il Presidente del Comitato Sig. G. Spallarossa seppe preparare sapientemente la patriottica festa ed un degno ricevimento alle Autorità, alle Società ed agli intervenuti. Intervennero numerose Autorità Fasciste, Società di Mutuo Soccorso, di Pubblica Assistenza e varie, nonchè molto pubblico. Parlarono applauditissimi il Dottor Pesci, i Sigg. Conti e Verdina ed il Cap. Amoretti. Furono distribuite varie Medaglie d'oro, d'Argento ed alcuni Diplomi d'Onore, a parecchi Soci che se ne resero meritevoli.

Studenti in visita

Furono di passaggio dalla nostra città, reduci dal Concorso Ginnastico di Milano, alcuni studenti del R. Istituto Commerciale di Roma, accompagnati dal Preside Prof. Rediani. Erano a riceverli alla Stazione Principe, il Prof. Carriaggi e molti studenti del nostro Istituto Commerciale che guidarono i colleghi nella loro visita a Genova. A Palazzo Tursi furono ricevuti dal nostro Podestà On. Broccardi che rivolse agli ospiti cordiali parole e li accompagnò nella visita al Palazzo. Prima di partire per la Capitale visitarono la Galleria d'Arte di Palazzo Rosso ed il Porto e ne furono soddisfattissimi.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Camillo Pedemonti, per ferimento; Giovanni e Pietro Napolitano, per tentata truffa; il Cassiere Sig. Giovanni Mangiarotti per appropriazione indebita e simulazione di reato; Marcella Bormia per furto; più alcuni individui per misure di P. S. e per reti diversi.

Teatri e Concerti

Politeama Genovese. — La Compagnia Riccioli Primavera ottiene dei buoni successi con «Stenterello» che diverte molto il pubblico Però si potrebbe un pò variare e ciò non sarebbe male. Ottima l'orchestra diretta dal Prof. Montanari.

Politeama Margherita. — La brava Compagnia Mauro continua ad ottenere dei buoni successi con le sue svariate e piacevoli produzioni.

"Le opere e i giorni,,

E' uscito, ricco di articoli, il numero 10 (Ottobre) di questa bella rassegna mensile diretta da M. M. Martini. Troviamo fra i collaboratori di questo mese Aristide Briand, C. G. Contri, A. Conti, Mariani dell'Anguillara, M. Puccini, R. Roda, I. Wassiliew, R. Bianchi ed altri noti scrittori.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 29 settembre al 5 ottobre 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	766,5
		Minima	765
TERMOMETRO	Temp.	Massima	21
		Minima	11

Venti dominanti
Direzione: Sud-Est; Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	1
» variabili	3
» nuvolosi	3
» con pioggia	3

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 29
IGROMETRO: massimo 80 - minimo 78

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16		16	

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

L'orina torbida

preannunzia ed accompagna molte malattie delle vie urinarie. Le

Compresse di

Elmitolo

di sapore gradevole e ben tollerate, rendono di nuovo l'urina limpida ed esercitano una spiccata azione disinfettante, anche nelle conseguenze della blenorragia. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Médico!

CHIAVARI
Grand Hotel Moderno
:: RISTORANTE ::
Casa di prim'ordine, di nuovissima costruzione. Magnifica vista a mare e monte, situata in pieno mezzogiorno e dominante tutto il Golfo Tigullio. Tutte le comodità moderne. Meravigliosi saloni e terrazze. Appartamentini privati. Acqua corrente calda e fredda in ogni camera. Bagni. Riscaldamento a termosifone. Ascensore. Garage. Ottima cucina. Telefono N. 51. CONCERTI SERALI
Proprietario e Direttore: CORRADI

COLLEGIO "DAME ORSOLINE,,
RAPALLO
Signorile edificio con vasto giardino e terrazzo al mare; accoglie signorine convittrici ed alunne esterne. :: Istruzione conforme i programmi Governativi. :: Corso elementare, corso ginnasiale completo, accurata preparazione agli esami di Stato. :: Lezioni facoltative di letteratura italiana, lingue, musica, pittura, lavori femminili.

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto - Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLÈ — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali :: :: :: ::

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 26

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

— Ora son stanco di lavorar così.

Il nonno poveretto capiva bene che Giulino dovesse essere stanco. Aveva falciato tutto il fieno e tutto il grano; l'avevano battuto colle verghe sull'aia, l'avevano vagliato a braccia e poi messo nei sacchi. Ma del fieno quell'anno ce n'era stato tanto e così pure della paglia, sicchè le cascine ne erano ricolme e ce ne era ancora rimasto da sistemare. E allora il nonno aveva tagliato due pini alti nel bosco.

I due pini avevan dovuto finir la lor vita, poveri alberi, tagliati nel tronco, poco su delle radici.

— Ma perchè nonno li levi? — aveva supplicato Giulino.

I due pini occorrevano per fare i pagliai della paglia e del fieno rimasto fuori delle cascine.

Il nonno col babbo avevan riposti i due pini ritti su due spiazzi pianeggianti, a poca distanza l'un dall'altro. Eran stati diramati e ora così ritti non parevan più vivi, quantunque alla lor base avessero ammonticchiata la terra grassa. Intorno ai pini ridotti a far da pali, il nonno e il babbo avevano quindi portati la paglia e poi il fieno, aggiustandolo a modo, a stesso livello, in forma circolare, sempre aggiungendone, sicchè intorno ai due pini si erano formate come due torrette che all'altezza della punta si erano arrotondate a tettoia per far lo spiovo all'acque. E infine sulla punta dei pini avevan posto a capriccio una lamiera ritorta. Così il fieno e la paglia, diceva il nonno, si conservavano buoni anche sotto la pioggia, il sole e il vento. E quando si fosse vuotata una cascina si sarebbe ritolto di là.

— E i pini? — chiese il fanciullo. Non potran rivivere più.

— Ne nasceranno degli altri, sulle radici. Vedrai. La vita continua anche negli alberi — spiegò il nonno. Come nascono i vitellini e i bambini così nascono gli alberi. C'è il seme che li fa nascere. Hai visto che dai pignoli caduti, si formano i pini? E anche dalle radici nascono. Perchè c'è il germoglio in esse e la terra lo formenta e lo fa sbocciare.

Come dai tronchi degli ulivi sbocciano gli allevi, così ne sorgeranno dal tronco reciso nel bosco. A primavera poi tu discernerai il più bello da lasciare. Gli altri andranno estirpati e così il rimasto unico crescerà più robusto.

— Lo so — soggiunse il piccolo. Ma son stanco, nonno.

— Hai lavorato tanto Giulino; quanto ne hai falciato di fieno?

— Non l'ho contato. Ma mi sono fatti sei tagli con la falce e ho i calli alle mani. Vedile. Mostrava le sue piccole mani callose coi tagli rossi sulle dita.

— Sei stanco, stanco — riprendeva il nonno.

— Si! E non diceva altro. Ma intanto continuava nelle sue fatiche.

Era il primo a dire:

— C'è da pulir la stalla. E correva per il rastello e la zappa per trar fuori della stalla lo strame e portarlo a posto nelle *fasce* dove si sarebbero seminate le fave dopo la prima pioggia di Settembre...

— Bisognerà cavare per il grano. E già voleva condurre il nonno a ricominciare subito, anche colla terra arsa, dove erano più radi gli alberi, perchè non soffrissero le radici.

E il nonno a dirgli:

— Col sollcone la terra ama non essere toccata. Non per sè, che invece al suole cuoce e si fa migliore, ma per ciò che nasconde. Gli alberi soffrono ad aver esposte le radici al sole. E se si muove la terra delle radici se ne trovano ad ogni tratto.

Ma Giulino insisteva ancora:

— Alberi non ce ne sono laggiù, sopra il bosco, o almeno son radi. E se piove la terra laggiù è cattiva a lavorarsi perchè non sciuga mai. Ora invece se è dura, si rompe. E potremo seminarci il grano. Così convinceva il nonno che prendeva la zappa e andava dove Giulino voleva. E il bambino lo seguiva. Incominciano insieme la cava. Il piccolo radeva le zolle erbose per un tratto breve, e poi dava ordine al nonno di affossar la sua zappa. Ma voleva che sulle zolle il nonno stendesse prima il letame.

— Così gli alberi si nutrono — diceva.

— Già — rispondeva il nonno.

Sudavano ed eran lieti e contenti e Giulino si scordava di esser stanco. Ma la sera lo riprendeva quel pensiero e sull'aia, mentre la cena bolliva, il piccolo diceva al nonno:

— Non ho fame, vorrei andare a dormire.

— Prima bisogna mangiar la minestra.

Ma Giulino non aveva più fame. Non voleva un piatto per sè, ma col suo cucchiaio voleva pescare in quello del nonno. Mangiava poco, a stento e il nonno lo rimproverava.

— Sei come gli alberi di Gosto che han le rame secche, se non mangi. Poi viene il vento e le rompe e anche li schianta quegli alberi. Le radici seccano nel terreno e non resistono al vento.

— Vuoi dire nonno?

— Si, si caro. Io che son vecchio perchè mangio son forte.

Il piccolo si sforzava a ingoiar la minestra, ma proprio non poteva: Prima non era la stessa cosa. E il nonno se ne impensierì.

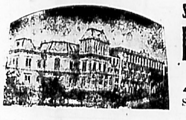
Le disse a Luigia:

— Quel tuo figliolo non sta bene. Bisognerà farlo vedere dal medico.

— Volete spendere voi? — ella rispose allontanandosi.

Non credeva a quel male. Ma un mattino Giulino non si volle alzare.

(*Continua*).



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - **Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.**
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'**Apparato Digerente**: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del **Sistema Uro-Genitale**: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'**Apparato Scheletrico**: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del **Sistema Nervoso Centrale**: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papillomi - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova; Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 21

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Dott. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 31-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. MANLIO Piaggio
riceve dalle 15 alle 17
RAPALLO, PIAZZA D'ETRO LA CHIESA
Français — Deutsch — Po Polsku — En Russe

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1023 — RAPALLO, 13 Ottobre 1928 - VI — Conto corr. colla posta

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso V. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 %, in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

La Settimana

Comunismo in azione.

La rivelazione de *La Gazzette de France* sul piano dei comunisti francesi che avevano già approntata la rivoluzione e preparata senz'altro la lista dei componenti il primo Ministero comunista, ha sorpreso quei pochi che ancora si illudevano di avere in Francia un Governo serio. In realtà in Francia il Governo da un pò di tempo pareva al potere appositamente per preparare l'avvento comunista. Se oggi i francesi si ribellano davanti alla possibilità, per poco mancata di un successo comunista, e protestano e domandano che siano prese misure più severe, dovrebbero capacitarsi e comprendere che un pò la colpa è la loro.

Non dovremmo, come italiani e fascisti, entrare in causa, ma la Francia, e vogliamo pur dire il popolo francese, per un'individualità mal compresa non ha voluto in questi ultimi anni piegarsi a riconoscere la forza del Fascismo. La Francia come nazione, bisogna ben dirlo, si è dimostrata antitaliana e quindi antifascista: ha cercato di favorire in ogni modo i fuorusciti ed i loro sostenitori, cioè gli antifascisti di ogni tinta, dagli assassini di Nicola Bonservizi, difesi dal Contourier, già professato per ministro della Difesa e per la stampa e propaganda, a Cesarino Rossi, le cui disavventure svizzere furono tanto messe in rilievo, allo scopo sempre di combattere il Fascismo e l'Italia. Con questo modo di agire la Francia, necessariamente, si é portata a favorire il comunismo e i comunisti, che, fatti audaci, pensavano giunto il tempo di concludere la loro preparazione rivoluzionaria. Le cellule ben disposte in ogni organo e in ogni servizio della Repubblica avrebbero dovuto insorgere ed occupare ogni posto di comando. Non sappiamo se, per fortuna o sfortuna la rivoluzione comunista è mancata. Ma pure la lezione dovrebbe servire alla Francia antifascita. Dovrebbe far pensare il popolo francese e indurlo finalmente a convincersi che non giova alla causa dell'ordine e anche della pace con il prestarsi a far man forte agli antifascisti di ogni razza e di ogni tinta, allo scopo solo di combattere la tanto mal vista Italia.

L'Italia non disarma.

L'Italia è disposta ad assumere a priori, come il limite dei propri armamenti, cifre qualsiasi, anche le più basse, purchè non sorpassate da alcuna altra potenza continentale europea. Son queste le parole pronunciate al Senato dal Presidente, Primo Ministro, nel suo discorso al Senato nello scorso Giugno e son servite per risposta al *memorandum* francese e inglese comunicato l'Agosto scorso, per le due ambasciate di Roma, al nostro Governo, in relazione alla limitazione degli armamenti stabilite nel compromesso navale a due fra Londra e Parigi. Chiare parole che definiscono una situazione. All'Italia bastano pochi cannoni e qualche mitragliatrice e due torpediniere per la sua volontà o necessità di guerra, perchè essa nè vuole, nè ha bisogno di farla la guerra; ma non può certamente esporsi al pericolo di subire la guerra da altri o sottostare alle altrui prepotenze. Perciò si arma nella stessa misura che le altre nazioni si armano. E' naturale ed umano che faccia così! Ora l'Inghilterra e la Francia fattesi forti a vicenda con un compromesso che unisce le due squadri navali, gli armamenti di terra e l'aviazione, per non dire fa di due terre una sola, coi confini dell'Inghilterra spostati dal mare al Reno, cercherebbero di indurre l'Italia ad un limite di armamento navale. Il semplice buon senso dà rilievo all'errore che è nella richiesta franco-inglese. Veramente questo compromesso navale stretto fra Parigi e Londra non ha avuta e non può avere fortuna. Prima conclamato a tutto il mondo, fu in seguito negato, quando gli Stati Uniti vi si dichiarono contrari. Con tutte le sue clausole note ed ignote non serve certamente alla causa della pace. E' un pò l'indice di una prepotenza ex-alleata che certo la Italia non può subire. Mussolini ha ben compreso le intenzioni dei già nostri alleati e risponde loro in tono sicuro. L'Italia fascista non disarma, perchè non vuol essere soprafatta.

Un'artista italiana

è Vera Vergani. Veramente italiana, che pone la sua Patria al di sopra di ogni possibilità di utile e di *rèclame*. Il suo gesto è conosciuto. A Buenos Ayres, dove la Compagnia Niccodemi ha debuttato sul palcoscenico dell'*Odèon*, alla Vergani si presentò per intervistarla un redattore della *Critica*, giornale notoriamente antitaliano, esibendo la tessera del suo giornale. La Vergani gli ha risposto tranquillamente: — Mi dispiace, signore, ma io non uso concedere interviste ai giornalisti che sparlano del mio paese. E il giornalista argentino fu messo cortesemente fuori del palcoscenico. E' ben vero che questo gesto dell'artista italiana le guadagnerà le simpatie e l'ammirazione della gente per bene, che ama e stima le persone di carattere. Ma intanto la Compagnia dove lavorare in terra straniera e tutta la stampa antifascista, solidale col giornalista così trattato, si darà a combattere le rappresentazioni, nuocendo senza dubbio alla sua *tournée* americana. Non importa. Vera Vergani ha voluto far comprendere come anche in arte l'amor della Patria sia sentito e come ella abbia voluto anteporre la sua dignità d'italiana ad ogni successo reclamistico. Bel gesto, questo di Vera Vergani, che la pone in una luce nuova, quale forse noi stessi non pensavamo possibile. Il sentimento della Patria è ancora qualcosa di così puro e fiero da commuovere le ànime. Quanti all'estero potrebbero come la Vergani difendere, l'Italia e non lo fanno! All'estero specialmente la Patria ha bisogno di queste anime nobili, che ad ogni costo impongano la loro italianità. Nel registrare questo fatto, che sorvola dalla cronaca per dare una prova della fierezza italica, noi sentiamo la necessità di elevare un plauso alla grande artista, e augurarle di vincere anche in arte le sue belle battaglie, italianamente. La Patria, commossa, ringrazia ed ammira.

Il caso Rossi

è ormai in via di liquidazione. Nella sua nota di risposta al Governo Svizzero il nostro Governo dichiarava di non aver avuta la minima intenzione di attentare alla sovranità territoriale di nessun Stato, e che meno che mai pensava di farlo verso la Svizzera. Lo arresto di Cesare Rossi, in territorio italiano dove egli era venuto di sua volontà, illuso di fare un buon affare con gente che da tempo conosceva, non era certo una violazione della sovranità svizzera. La nota tuttavia di protesta era stata trasmessa a Roma dal Consiglio Federale. Ma era una nota basata sul vuoto. Ora che l'Italia ha risposto, delucidando la questione e dando atto di non aver voluto menomamente violare nessuna sovranità territoriale, la Svizzera, con altra nota continua la discussione che però questa volta verte su questioni di fatto, non di massima. Procede insomma in via amichevole e sarà quindi facile togliere di mezzo ogni malinteso. Sicchè il can can della stampa internazionalista, che aveva montato al superlativo il caso Rossi, che non era in fondo altro che un legale arresto di un suddito italiano in terra italiana, è destinato completamente a fallire. Ciò si doveva capire sin dal principio. Ma quello che ha dato ai nervi ai vari internazionalisti è che il Rossi, antifascista, aveva finito per cadere, come un comune delinquente, nelle mani della polizia italiana. Stava il fatto che il Rossi avrebbe dovuto rispondere della sua azione ai giudici italiani. Non c'era ragione di veder sorgere un martire. Ogni cittadino deve rispondere delle sue attività, quando danneggiano la comunità nazionale. Tentare di salvare il Rossi era impossibile per i suoi compagni fuorusciti, che cercarono, in inutile difesa, il cameratismo degli antifascisti internazionali. La Svizzera si prestò al giuoco in un primo tempo. Cessato il primo chiasso, si potrà ragionare sul fatto con più calma e la cosa finirà senza lasciar nuvola di sorta nelle relazioni italo-svizzere. E al caso Rossi penserà il Tribunale speciale.

Ciemme.

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

L'antica processione del "Corpus Domini"

Quello che oggi imprendo a descrivere mi riconduce col pensiero agli anni della mia adolescenza. Oh, come fuggiron ratti!... Ma oh, quali ricordi, quali dolci visioni lasciaron essi nella mia mente!... Ed or l'una or l'altra di queste care visioni mi riappaiono di quando in quando alla memoria... mentre in questo momento io rivedo, cogli occhi dello spirito, la solenne processione del *Corpus Domini*, quale si svolgeva un giorno per le vie di Genova, la grandiosità e la magnificenza della quale niuna penna varrebbe a descrivere.

Prima che sorgesse e si acuisse la questione Romana (per la sapienza del Duce e per virtù dè suoi savii ordinamenti a pro della Religione e della Fede, or quasi scomparsa) si svolgeva a Genova, con un fasto senza pari, la tradizionale processione del *Corpus Domini*, ad ammirar la quale traevano dogni donde, ma specialmente dalla nostra Riviera, moltitudini di popolo.

Ad essa partecipavano tutte le Autorità religiose, civili e militari della città in forma solenne, scortate dai propri donzelli, dai mazzieri e dai valletti del Comune, i quali vestendo loro uniformi di gala e facendo ala al corteo, imprimevano ad esso un carattere di fasto imponentissimo. Fiancheggiavanlo i militi della Guardia Nazionale (il nostro Palladio) in assisa di grande parata.

Vexilla regis prodeunt. S'avanzano, preceduti da ricchi gonfaloni di seta e di velluto, gli alunni delle pubbliche scuole e gli orfani e i ricoverati di Carbonara, cui tien dietro sacra, lunga fila di leviti e di frati salmodianti. Una schiera di cantori, di cui fan parte gli allievi del civico istituto di musica, innalza inni al trionfo della fede. Seguono le Autorità: il Sindaco, il Prefetto, il Rettore Magnifico della R.a Università, il Comandante Generale della Guardia Nazionale, la Magistratura, i Reggitori del Comune, quelli delle pubbliche Amministrazioni, gli Ufficiali di terra e di mare e il Corpo Insegnante. Per ultimo incede splendido, maestoso, di sontuosi indumenti vestito, con l'alta mitra sfavillante di gioie, l'Arcivescovo... che benedice.... Ed ecco, sotto un aureo baldacchino, in un'apoteosi trionfale di culto, fra uno sfolgorio di luci, elevata sulle spalle di otto sacerdoti, l'argentea Arca — mirabile per isquisito lavoro — contenente il Santo dei Santi, cui fanno scorta d'onore i Parroci della città in magnifici aurei paludamenti mentre ai lati del baldacchino i chierici agitano numerosi incensori da cui s'inalzano nembi di fumo azzurognolo, aromatizzante l'aria tutto attorno.

Al mistero del glorioso Corpo, *gloriosi corporis misterium*, che, fra quella pompa trionfale di luci, di canti e d'oro percorre le vie della città, fanno corona gli otto artistici, magnifici fanali, che si conservano nel tesoro del Tempio e che, per antico privilegio, sono portati da giovani «caravana» del portofranco, indossanti seriche cappe. L'imponente corteo, quale immane serpente, snoda lentamente i suoi anelli d'oro attraverso le vie di Genova fra il suono generale delle campane. Lo chiude una scelta banda musicale, mentre altre — scaglionate quà e là sulle piazze — alternano lor festosi concenti.

Alcuni giorni prima che uscisse la processione, sulle strade da essa percorse, venivano tese ampie tende di tela bianca onde proteggerla dai raggi cocenti del sole, mentre ai lati di dette strade si allineavano due o tre file di seggiole che erano offerte agli spettatori mediante il pagamento di pochi soldi, le affittuarie delle quali invitavano i passanti col suggestivo: *careghette ito fresco.*

Numerosi venditori di fiori silvestri in ispecie ginestre di Spagna (galetti) ed altri specimen della spontanea flora pratajuola, si aggiravano tra la folla, offrendo la loro merce al grido: galetti! galetti! mentre gli acquacedratai, inoltrandosi a sghembo fra le careghette, non si ristavano dal gridare: *limonata fresca!... in giasso!... a zéa!...*

Oltre le affittaiuole di careghette, i venditori di «gallotti» e gli acquaioli solevan trarre lor prò della processione turbe di monelli, i quali, postisi a lato dei salmodianti e procedendo di conserva con essi, badavano a raccorre in appositi cartocci la sgocciolatura delle torce. Ed acciochè questa più copiosa cadesse nel cartoccio, mentre il processionista raccolto tenea gli occhi sul libro dei salmi... *L' andate pueri dominum...* il maliziosetto monello si studiava d'inclinare alquanto la candela verso il cartoccio... *Genuensis... ergo...*

Sopra quell'abbagliante scintillio di stelle in marcia, spiccavano ed offrivano uno spettacolo bello a vedersi i numerosi arazzi, i drappi ed i tappeti preziosi di cui tutte erano adorne le finestre — da cui piovevano nembi di «galetti» — per modo che i muri delle case si sarebbero detti tappezzati di stoffa damascata.

* * *

E parimente bella e caratteristica — per quanto meno sfarzosa e più ridotta di proporzioni — era la processione, così detta del «velluto», che si faceva nell'ottava del *Corpus Domini*. Ed era specialmente caratteristica per l'antica usanza del distendere a terra, lungo le strade da essa percorse, ricchi tappeti di velluto, i quali venivano — da persone di ciò incaricate — raccolti in coda e distesi alla fronte con alterna vicenda. Sopra di essi passava il Re dell'amore e della dolcezza, mentre il canto dei fedeli saliva al Cielo commisto al fumo degli incensi.: *Lauda Sion Salvatorem, lauda Ducem et Pastorem....!*

E. L. D.

Palpiti dall'Ignoto

Per aderire alle molte richieste fatteci pubblichiamo quest'altro capitolo del Viaggio intorno alla mia testa *compiuto dall'A. nel 1918.*

Stamane, stando affacciato a una finestra verso l'orto, ho notato involontariamente che il mio vicino ha elevato un muro divisorio tra la sua e l'altrui proprietà. Ciò mi fece sovvenire di altre piccole, minime osservazioni, intuizioni materiali e spirituali, e richiedermi se in cotali fatti non siano occulti indizi monitori.

La guerra non c'entra. Mi riferisco a constatazioni e cose fuggevoli di prima della guerra, alcune delle quali, ora, potrebbero avere in essa spiegazione apparente, od esserne solo aggravate.

Quando venimmo ad abitar quì le diverse proprietà vicine non avevano divisioni. Poi, uno eresse un muricciuolo; un altro, in distanza, rialzò il proprio; altri ancora sul muro esistente mise filo spinato. E sono sicuro che in certi casi, forse nel più di essi, neppure gli interessati avrebbero saputo spiegare il perché *vero* del provvedimento — come ignoto a loro stessi — anche quando avessero potuto addurre il motivo da loro *creduto* unico, o precipuo.

Dove prima bastava un'erma, un piccolo fosso, un breve reticolato, un palmo di muratura, qualche scheletrico palo o qualche severo cipresso, ora si elevano solide opere. Quel che prima era un semplice segno divisorio assume adesso l'aspetto e il significato di una difesa. Nella materia come nello spirito. Perchè quanto avviene per la proprietà avviene per le persone.

I gesti diventano più recisi. Il volto degli uomini e delle cose loro si fa più arcigno, assume sagome più marcate ed espressione più dura. Lo sguardo diventa più vivace, indagatore, corrucciato. Nella società aumentano i solitari. Le compagnie sono meno frequentate e le amicizie più superficiali, come se ognuno volesse tacitamente mostrar al proprio simile di non aver bisogno di lui, o come se un ignoto pericolo minacciasse in noi stessi. Non si sa più ridere, si sorride; ma il riso, il sorriso mostrano viemmeglio il conato della volontà, non l'impulso dell'animo.

Dov'è la bella cordialità sostanziale e per ciò poco «manierata» dei nostri vecchi? Il loro buon vivere?

L'apparenza delle superficiali «belle maniere» è venuta surrogando la sostanza della profonda cordialità. Le prime mascherano la deficienza o la assenza della seconda come la doratura maschera il vuoto gesso.

In ciò come nelle altre cose di questo basso mondo l'apparenza sta in ragione inversa alla sostanza: più diminuisce l'essere, più cresce il parere.

Ma in tutto ciò qualchecosa d'indistinto vi ha che all'osservatore non sfugge. Un non so che d'inesprimibile che avverte la nostra occulta sensibilità come di un mutamento in corso o di evento prossimo.

Si direbbe non, forse, che l'uomo stia diventando più lupo — e volpe — all'uomo, ma che il suo *occhio psichico* si affini, affinandosi meglio impari a conoscere il proprio simile e, conoscendolo, a diffidarne.

A torto, quindi, il filosofo accuserebbe il mondo che peggiora, o il sociologo la lotta per l'esistenza. L'occulta sensibilità dice a pochi che qualchecosa vi è all'infuori di codeste determinanti. E non può trattarsi che di una determinante psichica troppo ancora velata perchè sia possibile darne qualche meno incerta contezza, nè da sapienti, nè da me.

*

Una misteriosa potenza opera in noi. La sua legge ci sovrasta. La sua verità è in marcia.

Di codesta verità ho appena accennato ad alcuni più comuni indizi. Ma sonvene altri di più significativi, meglio che luci barlumi, lampi, ed anche per ciò difficilmente afferrabili, specie al profano. Tenui fiammelle, fuochi fatui del sub-cosceute, misteriosi accordi o richiami o contatti d'anime. Manifestazioni di oscure potenze spirituali tanto più apprezzabili nelle nature primitive, ma inesprimibili come lo sono certi pur comuni sentimenti, come le sono le premonizioni, i presentimenti; e se anco si potesse esprimerli le parole nulla direbbero all'ignaro essendo per lui come le parole di una religione non rivelata.

Indizi, forse, del genere stesso di quelli che danno all'animo quel medesimo orientamento che guida gli uccelli migratori; che non sappiamo spiegarci, che chiamiamo «un non so che», e per cui *sentiamo* un pericolo, *vediamo* in noi ed in altri, nel presente o nel futuro. E, come indipendentemente dalle qualità fisiche, intellettuali, morali di una persona, la *intendiamo* alla prima, con essa *ci comprendiamo*, proviamo per essa simpatia, repulsione o indifferenza: così, indipendentemente dal cuore, dall'esperienza in noi, agiamo, giudichiamo, decidiamo a quel certo modo in base ad un qualchecosa che a certuni è dato rilevare ma di cui nessuno sa rendersi conto.

Indizi assai superiori, perchè di più alta spiritualità e di più fondo mistero, a quelli — ad es. — pei quali un profumo, alcune note musicali, ci risvegliano il ricordo di una persona, di un fatto, di un luogo, di una idea, di un affetto. Indizi, insomma, ignoti ai passati, inavvertiti alla gran maggioranza dei presenti, ma che sarà certo l'evidenza pei futuri.

L'indagatore che volesse approfondire ora codesto fenomeno si troverebbe nelle stesse condizioni del naufrago che più si dibatte e meno riesce a galleggiare. O di colui che volesse o credesse vedere in una buia stanza solo perchè i suoi occhi si sono assuefatti alle tenebre, o perchè un sottilissimo filo di luce porta in essa un appena appena percepibile barlume.

Come sonvi nella storia delle collettività (e dei singoli) corsi e ricorsi, sonnolenze e risvegli, non vi sarebbero in quella dell'anima a rappresentare il suo sforzo per ribellarsi dalle catene, il suo eterno ascendere? Anzi i primi non sarebbero, in fondo, diretta o indiretta dipendenza dei secondi, concorrendo gli uni e gli altri a formar quello che dicesi «spirito dei tempi?» E a chi la vittoria?

E' l'anima che sale, sospinta dalla sua legge, dalla sua divinità? O l'occhio psichico sta per rivelarci qualche nuovo mistero che l'occulta sensibilità ci fa sentire, presentire? Ci troveremmo in un periodo di transizione, che ci rende inquieti? Saremmo prossimi ad un polo spirituale al cui conseguimento la guerra potrà avere la sua positiva o negativa influenza? O sono, codesti indizi, le primissime luci dell'alba di un non lontano giorno radioso?

*

Si dirà ch'io faccio della filosofia troppo (è ben detto?...) trascendentale. Sia. Ma altri indizi di vita interiore hannovi (avran essi mai un numero?) — di quel che gli scienziati chiamano sub-cosciente — di più comune intendimento e portata; i quali meglio ci fanno intuire tutta la fittezza e la immensità del mistero ch'è in noi e fuori di noi. Inesplorate regioni dalle quali solo adesso — dopo millenni — emana qualche infinitesimo bagliore che ci dà, a volte, l'illusione o la percezione della luce, la speranza e lo sgomento della meta, l'incanto o la vertigine dell'insondabile abisso.

Fra dure prove e rinnovati tentativi, tra fatiche sisifee e sforzi inani, soldato e martire, pertinace ed incerto, dolorante ed ignorante, s'aggira il mirabile verme per l'impenetrabile foresta dell'incompreso vero; brancolando nella notte fonda, senz'altro lume che la ferma fede, senz'altro appoggio che la dolce speranza. E il miraggio gli sembra spesso realtà. E s'avvede più spesso di riessere al punto di partenza. Un momentaneo scoramento lo prostra, ma la sua fede lo risospinge. Nel frattempo i secoli passano, attimi nell'eternità.

Per angusta ad augusta!

Arriderà a lui l'ultima vittoria? Attingerà egli sua eccelsa meta come lor modesta attingono il tarlo industrioso, il topolino roditore, il microbo vorace? E, pur giunto, sarà egli felice o meno, infelice?

Alèscap.

I risultati della Fiera di Milano

Allorquando il 19 Giugno scorso, dopo 69 giorni di intensa vita, fu chiusa la Fiera Esposizione, commemorativa del decennale della Vittoria, in attesa che il bilancio ufficiale, rivelasse attraverso la precisione delle cifre la misura degli affari e delle contrattazioni, la moltitudine dei visitatori aveva potuto fare questa confortante constatazione: che ad onta della situazione difficile della economia internazionale e non ostante la contemporaneità dell'Esposizione di Torino, il mercato di Milano era stato ancora una volta ottimo campo non solo di consultazioni e di erudizione mercantile ed industriale ma anche di raccolta immediata di frutti per l'avvenire.

I 35 giorni vissuti in più quest'anno servirono magnificamente alla esaltazione della Vittoria ed alla dimostrazione di quello che l'Italia abbia saputo fare in dieci anni di vita lavorita e produttiva dopo la pace.

Gli espositori che hanno partecipato alla Fiera Esposizione sono stati esattamente 4.537 ed hanno occupato un'area di mq. 87.937; nel 1927 erano stati 3.655 e l'area di 75.521 metri quadrati. La partecipazione italiana è stata rappresentata da 3.926 espositori occupanti un'area di mq. 74.952; l'anno prima erano stati 2.982 su 61.196 metri quadrati di area. Il provento totale degli incassi per i posteggi ceduti agli espositori nazionali è ammontato a nove milioni e novecentodiciotto mila lire, contro a otto milioni e trecentoquarantasei mila dell'anno precedente.

La partecipazione estera è stata pure notevolissima; 24 nazioni, 611 espositori quasi 13 mila metri quadrati di posteggi, un provento totale di 1.679.843 lire. I visitatori affluirono pure in numero notevolissimo. La statistica, la quale non può tener conto che di coloro che hanno pagato un biglietto d'ingresso, ne novera 1.900,000 (cioè 27.000 in media al giorno). Nell'anno prima i visitatori sono stati 962.765.

Da un'inchiesta risulta che oltre 200 mila stranieri vennero in Italia per visitare la Fiera di Milano.

IL MARE - Rapallo — Maestra Albino Maria Rapallo

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

I campi per il giuoco del Tennis

Come già abbiamo accennato, venne costituita nella nosta città, per iniziativa del nostro Podestà Isola Alberto, una società sotto la denominazione di «Circolo del Tennis» per la costituzione e l'esercizio del campo per il giuoco del «tennis» e «golf».

I campi vennero costituiti, in una splendida posizione in località delle Rocche in frazione S. Siro. La costruzione dei campi di giuoco venne eseguita dalla Ditta specializzata, Chiaraviglia e C. di Torino ed i lavori vennero diretti personalmente dall'Ingegner De Bernardi della stessa Ditta.

Riuscirono perfetti e magnifici e dai competenti e da giocatori vennero classificati i migliori d'Italia.

Il campo è fornito di comode e ampie tribune, saloni, bar, una grande e magnifica terrazza, spogliatoi per i giocatori, parco e tettoia, per il posteggio degli automobili.

Il Consiglio d'amministrazione è composto dal Presidente sig. Alberto Isola, e dai Consiglieri: comm. Alfredo Chierichetti, ing. Luigi Oliva, cav. Emanuele Piola, e ing. Repellini Giovanni; dai Sindaci effettivi: Lorenzo Passalacqua, cav. Enrico Palazio e ragionier Caveri Giacomo; dai Sindaci supplenti: cav. uff. Matteo Torriani e avv. Antonio Costa; Direttore Sportivo: dottor Robby Boccardo e Segretario sportivo il cav. Vahan Fundukian.

I tre campi sono giornalmente frequentati dai giocatori della racchetta: nel mese di settembre scorso si svolsero importanti gare di «tennis» che ebbero un successo superiore all'aspettativa, sia per l'intervento dei migliori giocatori d'Italia, sia per il pubblico elegante e numeroso che intervenne ad assistere alle importanti ed interessanti gare.

Siamo a conoscenza che per le prossime feste di Natale e Capodanno la Società stà organizzando un importante torneo internazionale.

La costruzione di questi campi era necessaria per la nostra città, perchè la mancanza era fortemente sentita dalla numerosa colonia dei forestieri che era costretta a recarsi nei paesi vicini per giocare.

Oggi anche questa lacuna è colmata, per merito esclusivo del nostro Podestà Isola Alberto.

La lista dei Giurati

Fino al giorno 18 corr. mese è in pubblicazione all'Albo Pretorio la lista dei Giurati per l'anno 1929 riveduta ed approvata dalla Giunta Distrettuale. Contro le risultanze di essa è ammessa azione avanti la Corte d'Appello entro il termine su indicato ed i reclami potranno essere depositati alla cancelleria della Regia Pretura di Rapallo.

Lodevole iniziativa

Veniamo informati che dal 1.o dicembre p. v. funzionerà giornalmente una nuova linea automobilistica Ventimiglia-Genova-S. Margherita Ligure e Rapallo. Anche in questo inverno verrà pure istituita una linea di navigazione per diporto tra la riviera orientale ed occidentale.

Treni attivati

I treni diretti 109 per Sestri Levante e 106 per Genova rispettivi in partenza dalla nostra città alle ore 17.42 e 21.49 e che dovevano essere soppressi dal 15 corr. mese, sono invece attivati fino al 30 Novembre p. v.

Esito degli esami della sessione autunnale nella R. Scuola Commerciale

Nella testè chiusa sessione d'esami hanno conseguito il Titolo di Computista i seguenti giovani: Barlaro Bartolomeo (Camogli), Barbieri Teresa (S. Margherita L.), Bertolotto Giovanni (Camogli), Canepa Giacomo (Chiavari), Costa Bartolomeo (S. Margherita L.), Gafforio Adolfo (id.), Gardella Luigi (id.), Gatti Raffaele (Collegio Convitto Dux), Gimelli Iolanda (S. Margherita L.), Giovo Attilio (id.), Priano Manlio (Recco), Ternavasio Antonio (Collegio Convitto Dux), Valle Alberto (Ruta), Venini Enrico (Genova). - La Licenza Triennale: Bancalari PierLuigi (Chiavari), Busticardi Giulio (C. O. M. M.), Cuneo Centauro (Rapallo), Chighizola Francesco (Zoagli), Gori Ferruccio (Chiavari), Linoso Michele (Ruta), Macera Ettore (Rapallo), Merello Andrea (S. Margherita L.), Aste Antonio (Chiavari), Barberis Vittorio (Santa Margherita L.), Bodini Teresa (Portofino), Bottaro Tomaso (S. Margherita Ligure), Briganti Ida (Recco), Colombo Ambrogio (Portofino), Viacava Agostino (Camogli), Acquapendente Quintino (Recco), Capurro Ernesto e Zega Elio (Recco). Hanno conseguito la promozione al V.o corso: Amoretti Fortunato (Camogli), Canepa Aurelio (Zoagli), Crovari Giuseppe (Camogli), Giovo Attilio (S. Margherita L.), Gnoli Carlo (id.), Guglielmini Leonino (Recco), Molfino Giovanni (Paraggi), Peragallo Giuseppe (Rapallo), Schiaffino Aurelio (Camogli), Soracco Ugo (Chiavari), Boero Rinaldo (Rapallo), Boggiano Claudio (Chiavari), Carraresi Marcello (Recco), Cervetto Mario (Recco), Chiesa Giovanni (S. Margherita L.), Marini Agostino (Camogli), Migliorini Ameglio (Chiavari). Al III.o corso: Bausa Luigi (S. Margherita L.), Bozzo Francesco (id.), Briganti Cesare (Recco), De Ferrari Francesco (Chiavari), Ferrari Vincenzo, Ferretto Umberto (Rapallo), Pitto Antonio (S. Margherita L.), Tschabold Alfonso (Recco), Antola Paolo (Recco), Porrino Antonio (Casa Orfani M. M.), Moggia Giuseppe (Collegio Convitto Petrano, Rapallo). Al II.o corso: Buzzerio Pantaleo (C. O. M. M., Figallo Bartolomeo (S. Margherita L.), Moletto Armando (Rapallo), Morchio Luigi (S. Margherita Lig.), Piras Donato (id.), Peragallo Ezio (Ruta), Rolsecco Nicola (id.), Roweder Enrico (Rapallo), Sacchi Giovanni (Collegio Dux), Bessè Giorgina, Bonfiglio Savario (Camogli), Coppini Guido (S. Margherita L.), Giangrande Bruno (id.), Lagomarsino Giuseppe, Merello Raul e Rocca Mario (S. Margherita L.), Solimano Luigi (Ruta), Vaccheri Silvio (S. Margherita L.), Baldin Filippo (Collegio Petrano Rapallo) Umana Nunzio (id.). Ammessi al I.o corso Triennale: Botto Luigi, Gardella Maria, Merello Antonio, Mortola Omero, Galesi Carlo, Cochetti Teresa, Lagomarsino Emanuele, Petrano Giuseppe, Picasso Renata, Rapetti Pietro, Spaggiari Benedetto, Williams Guido.

L'inizio delle lezioni pel nuovo anno scolastico avranno luogo il giorno 16 p. v. alle ore 9. I giovani già iscritti alla Regia Scuola sono in obbligo di presentare domanda d'iscrizione su carta libera firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.

Nella Società Sportiva "Tigullio,,

Veniamo informati che l'egregio cavalier Lazzaro Poggi, dalla Federazione Fascista di Genova venne nominato Presidente della Società Sportiva «Tigullio». Al nostro benemerito concittadino le nostre più vive congratulazioni, certi che la Società «Tigullio» sotto la sua direzione prenderà un impulso più vigoroso.

Esami per agenti daziari

Il Podestà con manifesto esposto all'Albo Pretorio notifica che nel mese di novembre p. v. in giorno da destinare, avranno luogo presso la Prefettura di Genova gli esami per abilitazione alle funzioni di commesso ed agente daziario. Per informazioni rivolgersi in Comune.

Notizie brevi

LAVORI AL PORTO. — Sono annunciati in questi giorni lavori di rinforzo e di restauro al prolungamento del nostro Porto con blocchi di cemento.

RESTAURI AL CAMPANILE DI S. GIACOMO. — Anche nella Chiesa di S. Giacomo di Corte sono incominciati i lavori di restauri e di riparazione del campanile.

NOMINA. — L'egregio cav. Brissolese Gregorio venne in questi giorni nominato delegato per la nostra città dell'«Opera Italiana pro Oriente».

DOPOLAVORISTI IN GITA. — Domani domenica 14 corr. i dopolavoristi funzionari del Comune di Genova verranno in gita nella nostra città a mezzo di autobus recandosi a Portofino a Mare per la colazione, alle ore 15 ritorneranno per visitare la nostra città ripartendo alle ore 16,30 per Rapallo e alle ore 18,30 ripartiranno per Genova.

BENEFICENZA. — Il nostro concittadino Caprile fu Michele, a mezzo del signor De Gregori Bernardo ha versato alla nostra banda cittadina «Cristofor. Colombo» la somma di lire 500.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 14 corr. farmacia di servizio De Gregori, Via Palestro.

"Fanfan la Tulipe,, al Cinema "Savoia,,

Stasera sabato 13 corr. *Il trasatlantico*. Superproduzione italiana. Dramma passionale del quale ne è protagonista la bellissima artista Maria Jacobini. Domani domenica 14 corr. *Fanfan la Tulipe*, film eroicomico tratto dal celebre romanzo di R. Gillet, della Casa Cineromains. Protagonista principale di questo lavoro è l'artista Aimè Simon Girard, l'indimenticabile D'Artagnan dei *Tre Moschettieri*. Messa in scena spettacolosa, le scene più importanti vennero girate nei Castelli storici più celebri di Francia fra cui quello di Versailles dove nella famosa *Galleria degli specchi* si svolge un grandioso ricevimento. Lunedì 15 corr. *La figlia del cenciaiolo*, con la bellissima artista Blanche Swett. Martedì 16 corr. *Il medico dell'amore*, originale lavoro drammatico. Mercoledì 17 corr. *La ragione è della donna*, lavoro passionale. Giovedì 18 corr. *All'ombra del patibolo*, lavoro drammatico e di emozionanti avventure, magnifica interpretazione della bellissima artista Margherita la Motte. Venerdì 19 corr. *La beffa di Parigi*.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 28 settembre all'11 ottobre 1928

NASCITE

Maschi 2 Femmine 2 Totale 4

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Vignoli Teresa fu Ferdinando, d'anni 52, via Violara 2 — Schiaffino Caterina in Doronico, d'anni 57, Nozarego.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giacometti Achille fu Antonio, maggiorenne, ingegnere, celibe con Ghersi Maria Luisa Vittoria di Giuseppe, maggiorenne, agiata, nubile — Chiliotti Antonio Angelo, celibe, pensionato, maggiorenne con Pastorino Giovanna, nubile, magg., casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Palma Celestino Carmine ferroviere con Palma Giuseppina casalinga — Cava Giambattista muratore con Marchiò Amelia casalinga.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Unione Industriale Fascista

L'Unione Industriale Fascista offrì un brillante ricevimento in onore dei convenuti alla XXXIII riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana. L'esito di questo ricevimento cui presero parte tutte le Autorità Cittadine non poteva essere migliore. Il Presidente dell'U. F. I. Gr. Uff. Moresco pronunciò un breve discorso di agli intervenuti Rispose ringraziando il Presidente dell'A. E. I. Ing. Vallau. Ebbero quindi inizio le danze che si protrassero animatissime fino a tarda ora.

Il trasferimento degli Uffici Demografici

L'Ufficio Stampa Municipale comunica: E' stato iniziato il trasferimento degli Uffici Demografici, dall'ex Palazzo Patrone all'ex Ospedale dei Cronici, in Via Ettore Vernazza. L'Ufficio Elettorale ha incominciato a funzionare nella nuova sede dal 5 c. m. Con successivi comunicati sarà reso noto il trasferimento degli altri Uffici.

Un grave lutto

Un gravissimo lutto ha colpita la giurisprudenza e la letteratura italiana. Si è spento il Comm. Avv. Edoardo Leone, fratello di S. E. il Generale Gr. Uff. Gasparo dei Marchesi Leone, il conquistatore di Trento. Con Lui scompare uno dei più illustri giuristi ed uno dei più apprezzati letterati e poeti, uno di quegli Uomini che dedicarono tutta la loro nobile esistenza all'intellettualismo ed alle opere grandi ed umanitarie. Di questo insigne Estinto, solo il corpo è sceso sottoterra: il Suo Nome e le Sue opere passeranno ai posteri e desteranno sempre ammirazione e plauso. Il Comm. Leone, fu Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio e copriva numerose cariche onorifiche, fra le quali quelle di Fascista *ad honorem* e di Vice Presidente Onorario dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere di Genova. A Lui dobbiamo numerose opere e fra queste: la traduzione in lingua italiana delle opere dell'anacreonte poeta siciliano Giovanni Meli. «Il Canzoniere dell'Amore», «Il Canzoniere degli Dei», «Il Canzoniere Siciliano», e molte altre di valore veramente inestimabile. Alla desolata Consorte N. D. Livia Leone Colombo, al fratello S. E. Generale G. Leone ed ai congiunti tutti, vadano le espressioni del nostro più profondo cordoglio.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Sella Proto, per oltraggio agli agenti di P. S., Angela Marzani, per lenocinio, Angiolino Saltolini, per furto, più una trentina di persone per motivi di moralità, per oltraggio al pudore e per misure di P. S.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23.30
16		16	

Al Cinema "SAVOIA,, di S. Margherita domani domenica verrà rappresentato il film spettacoloso:

Fanfan la Tulipe

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

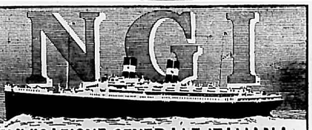
Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le
Compresse di
Elmitolo
Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
18 Ottobre m/s ROMA (x)
Da NAPOLI il giorno dopo. (x) Il 26 da Gibilterra.

Per il SUD AMERICA
18 Ottobre s/s COLOMBO (··)
31 Ottobre m/s GIULIO CES. (x)
(x) Lo stesso giorno da Villefranche (Nizza)
(··) Il giorno dopo da NAPOLI - Il 20/10 da MESSINA.

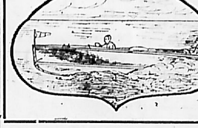
Per il CENTRO AMERICA PACIFICO
Celere Postale - da GENOVA
31 Ottobre m/s VIRGILIO

Per l'AUSTRALIA (da GENOVA)
16 Ott. s/s CITTÀ DI GENOVA
Il 18/10 da LIVORNO - Il 19/10 da NAPOLI
Il 20/10 da MESSINA — Il 21/10 da CATANIA

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4. *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera; da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema PRO-FAMILIA
CORSO UMBERTO I :: RAPALLO
SABATO - DOMENICA (dalle 14.30 alle 24 senza interruzione)
LUNEDI'
LON CHANEY
ELEANOR BOARDMANN WILLIAM HAINES
in
FANTI DEL MARE
il film gemello della "Grande Parata,,; che canta l'epopea della Marina.
Il capolavoro fuori classe
IMMINENTE:
SABBIE ARDENTI
con i due sommi artisti:
RONALD COLMAN - WILMA BANKY

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

13 Ottobre 1928

Restauratio aerari

In nobilissima gara le città d'Italia raccolgono e offrono allo Stato titoli e valori perchè vengano distrutti, cooperando a questo modo, fascisticamente, a restaurare l'erario. Il Duce fa pubblicare ogni settimana, sui giornali, il nome dei donatori; ne eterna il loro gesto iscrivendogli nel Gran Libro della Riconoscenza Nazionale, ed ha stabilito che una volta all'anno — il 28 Ottobre — si proceda alla distruzione dei doni pervenuti. Quest'anno la data è ormai prossima.

Rapallo, sempre prima nelle patriottiche imprese, dimostri anche questa volta tutta la sua dedizione a Benito Mussolini. I cittadini, tutti indistintamente, offrano anch'essi con slancio, cooperando a rendere sempre più forte e potente la Patria.

Presso la segreteria comunale e presso il nostro giornale si ricevono le offerte.

Celebrazione della marcia su Roma

Le adunate avranno carattere Comunale

E' stata data notizia delle disposizioni impartite, con la sua circolare dal Segretario del Partito on. Turati per l'organizzazione delle cerimonie per la solenne celebrazione del sesto anniversario della Marcia su Roma ed il decimo anniversario della Vittoria, nel 28 Ottobre e 4 Novembre.

Entrambe le celebrazioni comporteranno grandi adunate in ogni provincia alle quali i fascisti interveranno in massa compatta. Per la cerimonia del sesto annuale della rivoluzione, il vice segretario del Partito on. Starace, presi gli ordini dall'on. Turati, ha inviato una circolare ai segretari delle Federazioni provinciali nella quale comunica che le adunate delle forze del Regime dovranno avere carattere comunale e non provinciale. Durante tutta la giornata i fascisti indosseranno la camicia nera con decorazioni.

Il rancio dei Combattenti

Per il primo decennale della Vittoria, il 4 novembre, i Combattenti rapallesi, dopo la fausta celebrazione commemorativa, si aduneranno per consumar il Rancio sociale della trincea.

Coloro che vorranno parteciparvi sono invitati a iscriversi presso i camerati Luigi Romano, in via Vittorio Emanuele e Giuseppe Bortolotti in Corso Italia; entro il corrente mese.

XII Ottobre 1492

La data memoranda della scoperta dell'America è stata nobilmente ricordata con l'esposizione del vessillo della Patria agli edifici pubblici e privati e con la pubblicazione da parte del Podestà del seguente manifesto:

Cittadini,

« Rievochiamo con fierezza d'Italiani e con orgoglio di fascisti la data indelebilmente impressa nella storia delle genti che — con la divinazione del nuovo mondo — segnò un'era di vita novella ed aperse sconfinati orizzonti al progresso della scienza e della civiltà.

« E' merito del Governo Nazionale la celebrazione odierna, che richiama gl'Italiani al senso dell'antica grandezza con la valorizzazione degli atti e delle gesta compiute dai Geni della nostra stirpe immortale.

Rapallesi,

« Non degeneri nepoti del Ligure Navigatore, molti di Voi, attraverso la scia tracciata dalle leggendarie caravelle vedeste fiorire il lavoro e l'opera vostra assidua sulle terre divinate.

« Cristoforo Colombo tutto donò e nulla ebbe, carezzato soltanto con la morte, dall'ala trionfale della gloria. Nel giorno a Lui dedicato eleviamo l'animo ai più alti propositi, alle nobili e maggiori imprese di domani mentre dall'uno all'altro emisfero vibra il saluto augurale: gloria a Colombo! ».

Dal Palazzo di Città, 12 Ottobre 1928-VI.

Il Podestà: *Silvio Solari.*

Nelle R. Poste

Due nuove cassette d'impostazione sono state collocate in via Umberto angolo via A. Volta e l'altra lungo la passeggiata a mare, corrispondenti proprio alla necessità del pubblico.

Constatiamo con piacere che il nuovo Direttore di quest'ufficio Postale e Telegrafico cav. Burlacchini in poco tempo da che trovasi fra noi ha portato notevoli miglioramenti a tutti i servizi e ci auguriamo che la sua opera indefessa continui nell'interesse di questa città.

O. N. Dopolavoro

Fiduciariato di Rapallo

In seguito alla nomina del cav. A. Celle a Segretario Provinciale del P.N.F. di Savona, il Podestà di Rapallo, assumendo la Segreteria Politica del nostro Fascio, proponeva (e il Direttorio Provinciale ratificava) a Fiduciario dell'O. N. D. per il Comune di Rapallo il Sig. Ratto Giovanni.

Insieme al nuovo Fiduciario, succeduto al cav. Celle, il Podestà confermava il m.o Amilcare Ruffini quale segretario e cassiere dell'organizzazione.

Procedendo all'accettazione delle consegne della gestione precedente, il Fiduciario apportava una maggior scioltezza nell'organizzazione dei vari gruppi di competenza, rendendoli indipendenti nello svolgimento del loro programma, per quanto maggiormente vincolati alla presidenza centrale nel loro carattere politico e nelle loro funzioni amministrative.

Resta perciò fissato:

a) I vari gruppi di competenza hanno un proprio consiglio direttivo, composto del minor numero possibile di persone, che risponde verso il Fduciario di ogni attività.

b) Ogni gruppo ha un impianto di amministrazione vistato e controllato dal Fiduciario.

c) Le tessere dell'O. N. D. vengono rilasciate sempre per il tramite del fiduciariato. Le tessere prelevate alla Federazione Provinciale direttamente da una delle società federate di Rapallo, non saranno riconosciute valide se non presentate al bollo del Fiduciariato.

d) Le associazioni aderenti all'O.N.D. dovranno quindi trasmettere preventivamente al Fiduciariato le liste dei richiedenti la tessera e presentare, a richiesta, l'elenco completo dei soci federati.

e) Tutte le pratiche riguardanti facilitazioni, ribassi, organizzazione di gare o feste, vertenze di qualunque genere, riguardanti l'organizzazione del Dopolavoro, dovranno essere presentate al Fiduciario che è il solo competente e responsabile.

Ciò premesso, l'organizzazione dei gruppi di competenza del Comune di Rapallo è così costituita:

1) *Gruppo Sportivo:* La presidenza è tenuta provvisoriamente dal Fiduciario stesso. Consiglio: Sig. Castagneto Umberto, segretario e cassiere; Commissione sportiva: Sigg. Tonolli Guido e Cini Mario.

2) *Filodrammatica:* Presidente e direttore artistico Sig. Crovo Attilio.

3) *Biblioteca*: Sig. Ruffini Amilcare.

4) *Bocciofila S. Michele:* Presidente Sig. Fravega Michele; Vice Pres. Sig. Lamera Guglielmo.

5) *Circolo V. Veneto di S. Maurizio di Monti*: Pres. sig. Marcellino Francesco; Vice Pres. Pendola Agostino.

6) *Gruppo Mandolinistico:* questa sezione, in via di costituzione definitiva, è stata affidata al sig. Giardini del nostro Sindacato Orchestrale. Le lezioni cominceranno non appena terminate le iscrizioni tutt'ora aperte.

7) Per gli altri gruppi: *Escursionista, Motociclista, Scacchistico, Radiofonico*, ecc., sarà dato un definitivo assestamento quando il numero degli inscritti sarà sufficiente al buon funzionamento.

Si rende intanto noto agli interessati che il sig. Pittaluga ha concesso, per i nostri tesserati, l'ingresso ai cinematografi *Eden* e *Reale* col ribasso del 50% in tutti i giorni della settimana ad eccezione del sabato e festivi, mentre le disposizioni della Segr. Prov. dell'O. N. D. fissano, per le entrate a riduzione, i soli giorni di Lunedì e Venerdì.

Il *Pro Familia* ha concesso il Lunedì, riservandosi di fornire in seguito altre facilitazioni.

Tutte le domande di iscrizione all'O. N. D. ed ai vari gruppi di competenza vanno presentate alla sede della Presidenza nella Palestra Vittorio Veneto, dove un incaricato si trova nelle sere di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 20 alle 22 e la Domenica dalle 10 alle 12.

La tessera, valevole per un anno, costa L. 5 e soltanto colla presentazionr di essa possonsi usufruire i vantaggi concessi dal regolamento generale.

Note ferroviarie

Crediamo opportuno far noto che la effettuazione dei treni 109 (17.46) e 106 (21.43) per Genova e Sestri Levante, che doveva cessare col 15 corr., verrà prorogata a tutto il 30 corr. Informiamo inoltre che il treno lusso Roma-Parigi dal 6 s. è stato posticipato di 59 ed arriva perciò a Rapallo alle 21.55 ripartendo alle 21.57.

Generosità di un anonimo

Al nostro Podestà è pervenuta, da parte del Sig. Emilio Luigi Delle Piane, una nobilissima lettera con la quale lo scrivente annuncia al cav. Solari che un suo amico — che ama nascondersi dietro l'anonimo — ha deciso di donare alla Frazione di Santa Maria del Campo un nuovo edificio scolastico.

La notizia, naturalmente, è stata accolta col più vivo segno di compiacimento da parte del Podestà, che nella risposta diretta all'egregio Sig. Delle Piane — del quale crediamo non sia superfluo ricordare in questa occasione i particolari meriti acquisiti verso Rapallo e Santa Maria del Campo — esterna il suo grazie sentito al generosissimo donatore, augurandosi di poterlo personalmente conoscere e ringraziare.

Il gesto altamente patriottico di questo « anonimo » che in modo sì degno onora se stesso e la propria città, merita bene la particolare segnalazione nella nostra cronaca.

Il Mare è lieto di poter pubblicare la notizia, e a sua volta aggiunge per il concittadino degno dei tempi nuovi, la più sentita parola di ammirazione e plauso.

Scuola Complementare Pareggiata

Le lezioni sono incominciate regolarmente dopo la inaugurazione sobria e dignitosa del primo ottobre e gli alunni tesoreggiando il monito delle autorità religiose e civili che non vogliono solamente avviare i giovani allo studio delle varie discipline, ma vogliono educarli nel carattere e dar quella coscienza morale che conduce all'affermazione della volontà dell'individuo e della patria, si sono dedicati all' adempimento dei loro doveri con amore e con entusiasmo.

Possano la loro intelligenza e la loro costanza, sorrette dall'opera continua degli insegnanti che nulla tralasciano per raggiungere la non sempre facile meta, avviarli con pronte sodisfazioni nell'ardua e gloriosa via che ha già dato all' Italia il primato civile «non per potenza di dollari ma per virtù di genio».

*

Dopo il 15 ottobre si riprenderanno i corsi di lingua straniera, e sono quindi aperte la iscrizioni al primo e al secondo corso di lingua inglese e tedesca.

Perchè questi possano largamente essere frequentati anche da coloro che durante il giorno hanno occupazione e impieghi diversi e non intendono o non possono sostenere la spesa ingente di un insegnamento privato, il Podestà e il Commissario alla P. I. hanno fissato anche quest'anno per essi le ore serali.

L'anno scorso molti degli alunni frequentanti hanno dato buonissima prova del profitto ricavato dalle lezioni, e alcuni hanno sostenuto l'esame finale in modo veramente brillante.

In vista dunque degli ottenuti risultati abbiamo quasi la certezza che il secondo corso continuerà con lo stesso entusiasmo e la stessa costanza e che il primo corso sarà alimentato da una corrente di nuovi elementi che si prepareranno a competere degnamente con quelli che gli hanno preceduti nello studio di queste difficili lingue. Della loro importanza, specialmente quì a Rapallo, dove tutto l'anno è gran concorso di stranieri inglesi e tedeschi, è superfluo parlare.

La tassa d'iscrizione è di lire 10 e andrà ad incremento della cassa scolastica.

Per le iscrizioni e per gli schiarimenti del caso rivolgersi alla Scuola Complementare.

*

Il corso di lingua Spagnola, che già è nel suo terzo anno di vita, è sempre diurno e facoltativo per gli alunni regolarmente iscritti.

*

Con vero compiacimento pubblichiamo l'esito lusinghiero del concorso a borse di studio (indetto a Roma sotto l'alto patrocinio di S. E. l'onorevole Scialoia) dell'alunna Tassara Maria (del terzo corso) orfana di guerra.

Essa con la votazione massima nel profitto e nella condotta, ha ottenuto una borsa di studio per l'anno scolastico in corso.

All'ottima alunna e alla sua buona mamma, che con abnegazione e con sacrificio ne cura l'istruzione e l'educazione, vadano l'espressione del nostro compiacimento e il nostro augurio perchè la vittoria ottenuta sia auspicio ad altre anche più grandi nella via degli studi che la volonterosa e diligente giovanetta si propone di percorrere.

Sul pulpito di San Francesco

Fa sempre piacere registrare l'affermazione o il trionfo — in qualsiasi campo — di un concittadino. Riproduciamo perciò lietamente il seguente articolo che venne pubblicato sul *Messaggero* di Roma del giorno 9 s. in una corrispondenza da Terni, e tanto più lietamente perchè di due illustri figli di Rapallo molto benevolmente in esso si parla.

« Per otto sere consecutive il minuscolo ma elegante pulpito del bel San Francesco ternano — il Tempio monumentale liberato dalle incrostrazioni barbariche e restituito al severo slancio della sua linea per la gioia degli occhi e dell'anima — un faro ha brillato di luce iridescente gareggiando con lo splendore dell'arte rinnovellata, accendendo i cuori di passione, le menti di fede, gli spiriti di entusiasmo, traendo il pensiero, su, su, in alto, sui vertici degli archi acuti come i sospiri dei mortali che tendono a Dio: la parola di Don Agostino Queirolo.

« Questo giovane sacerdote dal colorito florido; dalla fronte ampia sfuggente verso la chioma un po' rada che ne circonda il capo pensoso; dagli occhi lampeggianti di bontà scavati nelle linee decise del volto magro; dal gesto netto, pacato, espressivo; dalla voce formidabile, calda, vibrante come il bronzo di una campana, ha tutte le sere per oltre un'ora parlato alla folla che gremiva la grande chiesa incatenandone l'attenzione e conquistandone la simpatia.

« La Fede, la Libertà, il Matrimonio la Povertà, la Comunione e, da ultimo, il panegirico di S. Francesco sono stati i temi svolti con chiara profondità di pensiero al lume di una vasta dottrina assimilata e resa con originalità di forma pari alla singolare immaginativa.

« Gemme di nobiltà, nelle messe dei buoni sentimenti profusi agli ascoltatori, non mancarono coraggiose stafilate contro i ricchi dimentichi dei doveri di umanità, contro gli oltraggiatori del vero, i profanatori di ogni forma di bellezza, ivi compresa qualla parte... dell'*eterno femminino* carica di cipria e pitturata come quadri ambulanti.

« Ma, tra una pausa e la parola, sovente, lo sguardo, del giovane predicatore si volgeva in un angolo, in direzione dell'altare maggiore, e ne ritornava sul pubblico che pendeva dal suo labbro, come se avesse attinto a una fonte invisibile nuova sicurezza, nuovi slanci per più ampi e scintillanti voli cretori.

« Perchè guarda là? — si domandava il pubblico.

« Sedeva presso il gioiello dugentesco — e aveva al fianco il tutelare spirito del Tempio, monsignor De Angelis — il monsignore vescovo Cesare Boccoleri, il trascinante oratore che il popolo ternano venera.

« La grande eloquenza è, come la fiamma, nutrita dalla materia; levasi per agitare, ardendo chiarisce ». Così Tacito.

« Nutrita dalla stessa sostanza, accesa al fuoco del maestro, l'eloquenza di don Agostino Queirolo agita la fiaccola di un ideale che bruciando d'amore rischiara le vie della Vita e della Morte ».

P. A. Croce Bianca Rapallese

Era bella, era commovente l'opera silenziosa e veramente sublime che una schiera di giovani stava compiendo una di queste sere, sotto l'infuriare del vento e lo scrosciante acquazzone che dall'alto l'investiva in modo spietato, senza che una voce non dirò già d'imprecazione ma anche di sola impazienza si levasse da quel gruppo di benemeriti contro l'ostinata avversità degli elementi.

Ed erano figli autentici del lavoro che volontariamente avevano lasciato l'ora del riposo all'aspra giornata di fatica, o forse anche la compagnia sempre suggestiva degli amici in festa.

Erano i bravi Militi della nostra Pubblica Assistenza che, guidati dal loro Capo erano accorsi con entusiasmo alla chiamata di soccorso in quel di San Pietro, e trasportarono lungo la via melmosa al nostro Ospedale una povera paziente bisognevole di urgenti cure.

E son questi gli episodi si può dire di ogni giorno, che vanno compiendosi senza sbandieramento dai rudi figli di nostra gente migliore, che con santo trasporto e colla sola ricompensa di sapersi benemeriti, prodigano l'opera loro fatta di carità a pro dell'umana sofferenza. Ebbene, a costoro come a tanti altri compagni militanti sotto la gloriosa bandiera della nostra florida *Croce Bianca*, vada la riconoscenza più incondizionata della cittadinanza che mai lesinò, come continua a prodigare, la propria assistenza alla simpatica e filantropica Istituzione.

Beneficenza

Il 10 Agosto u. s. decedeva in Borzonasca il sig. Carlo Menni di Milano. La triste notizia non giunse al nostro giornale che, ricordando nel sig. Menni uno dei suoi più affezzionati abbonati, avrebbe assolto doppiamente il suo dovere di ricordare ai molti amici di Rapallo, del povero defunto, le doti belle di mente e di cuore.

Il Sig. Carlo Menni dal 1914 aveva preso dimora in Via Montebello ed alternando la sua sosta costì e nella sua Milano non aveva mai più abbandonata Rapallo per la quale serbava viva e sentita ammirazione.

La notizia della sua morte verrà perciò appresa con stupore da quanti lo conobbero e desterà maggiore commozione anche per il fatto che egli nel suo testamento olografo, fra l'altro, disponeva di « un legato di lire mille da spedirsi al giornale *Il Mare* di Rapallo da ripartirsi agli Istituti di Beneficenza che meglio crede ». Il nipote del Defunto sig. ing. Carlo, per incarico e a nome della desolata vedova Sig.ra Mariannina Riccardi, cui, sebbene in ritardo, porgiamo le nostre più vive condoglianze, ci ha rimesso di questi giorni con assegno Banca d'Italia numero 15654 la predetta somma che il nostro giornale, tenuta presente una particolare esclusione stabilita dal defunto, e nella convinzione di aver interpretato il Suo desiderio, così suddivise: Casa Divina Provvidenza 250, Casa Ospizio Tasso 250, Orfanotrofio Emiliani 250, Asilo Infantile 250.

*

Apprendiamo con vivo piacere e pubblicamente elogiamo gli ex soci della « Bocciofila Cerisola », scioltasi il 10 luglio 1928, che hanno fatto pervenire alle Opere Pie della nostra città il loro fondo di cassa, cioè: L. 85 all'Ospizio Tasso; L. 85 all'Orfanotrofio Emiliani; L. 85 alle Orfane di Guerra; L. 85 all'Asilo Infantile; L. 85 alla Casa della Divina Provvidenza e L. 85 all'Ospedale Civile, totale L. 510. Anche gli istituti beneficati ringraziano lieti di essere stati ricordati dai bravi soci della Bocciofila Cerisola.

Gli Avanguardisti di Rapallo a Rezzoaglio

Ricorre in questi giorni l'anniversario della costituzione a Rapallo del primo nucleo della Milizia Avanguardista, l'opera fascisticamente geniale che il meraviglioso intuito del Duce ideò, ed il suo grande amore creò per l'Italia Imperiale di domani. E quel primo piccolo manipolo vivo di fede e d'entusiasmo fu il seme fecondo che seppe portare, in poco tempo, la Milizia Avanguardista di Rapallo ed uno dei primi posti nell'organizzazione giovanile della provincia.

Il nostro Comitato Comunale dell'O. N. B. volendo che l'anniversario sia specialmente celebrazione del riconoscimento della via percorsa dalla Milizia Avanguardista di Rapallo, e premio ai nostri giovani che hanno saputo dare per l'organizzazione tutto di loro stessi, ha deliberato una gita a Rezzoaglio di tutta la centuria « Enzo Bacigalupo » per Domenica 14 ottobre.

Ecco il programma: ore 7,30 adunata dei partecipanti alla gita, presso la sede in Corso Italia. Ore 8: partenza. Ore 9: S. Messa nel santuario di N. S. dell'Orto in Chiavari. Ore 10: visita alle officine elettriche di Borzonasca. Ore 12: colazio- a Cabanne d'Aveto. Ore 14: ultima tappa della gita, Rezzoaglio. Ore 16: ritorno.

Funzionari del Comune di Genova in gita

Predisposta dai dirigenti del Dopolavoro Funzionari Comune Genova, domani avrà luogo una gita con meta la nostra meravigliosa Riviera e precisamente Portofino mare, Santa Margherita e Rapallo. La gita si svolgerà in automobile e vi prenderanno parte una sessantina di persone. I gitanti faranno colazione al sacco a Portofino Mare da dover ritorneranno verso le ore 15 per fermarsi a visitare Santa Margherita e Rapallo. Ripartiranno da quì alle 18.

Iscrizione nelle liste elettorali

Rammentiamo il dovere di iscriversi nelle liste elettorali. Abbiamo pubblicato ultimamente il decreto che riconosce quali sono i cittadini italiani che possono avere diritto al voto, ad ogni modo in Comune chiunque potrà avere ulteriori spiegazioni e procedere alla sua iscrizione nelle liste.

Coloro poi che possedono dei titoli di Stato nominativi al portatore con una semplice dichiarazione su un modulo che fornisce il Comune otterranno la iscrizione nelle liste senza alcuna altra pratica.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Moderna* in Piazza Cavour.

Riapertura della Scuola artigiana

Per preciso volere del nostro Podestà, cav. Silvio Solari, nei primi giorni del prossimo mese di novembre, ricominceranno i corsi di plastica e disegno ornamentale alla Scuola Artigiana. Le modalità per le iscrizioni e maggiori dettagli sul programma che la Scuola intendere svolgere nel prossimo anno verranno pubblicati nel numero della ventura settimana.

I Padroni di Bottega Artigiani e i padri di famiglia comincino però fin di ora a far opera persuasiva presso i propri apprendisti e presso i propri figli, perchè questi si preparino ad approfittare della benefica istituzione che il Podestà di Rapallo, senza badare a sacrifici, mette a loro disposizione perchè possano prepararsi efficacemente alle battaglie economiche e professionali del loro avvenire di Rapallesi e d'Italiani, in una Patria rinnovata e più forte.

Le castagne

Le castagne vengono con l'autunno e portano il freddo. Cadono nei boschi quando già le prime acque ci scorsero a rigagnoli e l'erbe son umide, anche se non piove, per la rugiada. Le nebbie gravano sugli alberi che han già le foglie pallide, pronte ad essere strappate dai venti e portate via.

Le castagne sono il frutto invernale per eccellenza, il frutto che riscalda i piccoli e i grandi, nelle campagne e in città, nella casa o all'angolo delle vie. I caldarostai escon fuori col loro armeggio, composto di una panca, un braciere e una gran padella a fori. Il sacco delle castagne, posto ben in vista attira l'occhio del pubblico freddoloso, che a seconda della grossezza o della qualità si decide a tirare fuori la moneta e a comprare le calde rostite. L'uomo delle caldarroste lavora sempre, o di coltello, a fare i tagli ai bei frutti marroni, o ad avviare il fuoco, o a smuovere la padella. Un odore di bruciaticcio esala intorno. Ma la castagna, per piacer di più, non deve bruciare arrostendo; solo il taglio si allarga e brucia sui margini e ne traspare la polpa che si colora lenta sul fuoco non troppo vivo, senza fiamma, diventando, da bianca, rosea appena. Si deve evitare di carbonizzare anche la minima parte. Il caldarrostaio deve la sua popolarità, e di conseguenza la riuscita dei suoi affari al ben arrostire la sua merce. Non tutti vi riescono ed allora si vede il vuoto intorno al suo posto. L'uomo resiste con pazienza qualche fornata in attesa, poi toglie via ogni suo ageggio e chi l'ha visto l'ha visto. Ve ne sono invece dei famosi, che resistono anni ed anni sempre allo stesso angolo di piazza o di via, scompariscono verso la fine dell'inverno per ricompare d'ottobre. E hanno il loro pubblico fedele che li aspetta ogni anno e vuole le loro caldaroste, preferendo queste a quelle di casa. Magari le ordiniamo, per consumarle al pranzo, in famiglia.

La resistenza dei caldarrostai può dirsi proverbiale. Non conoscono che il loro lavoro e vi continuano assidui sino a tarda sera, sia cha piova o quel che è peggio, soffi la tramontana. Inalberano qualche braccio di vela a far da riparo ria all'acqua che al vento e stan lì fermi quattordici ore al giorno a riscaldarsi le mani al loro piccolo fornello. Hanno la lor ciottola di legno scura, dove vi contano le castagne, una ad una, scegliendole nella padella traforata, e ve le versano, magari, se lo volete, nella tasca. Con un gesto lento ma sicuro sono più lesti a prendere le monete. Una volta vi servivano con un soldo, ora il prezzo è aumentato e non basta la mezzalira a comprare le caldarroste che bastino a soddisfare.

Anni fa, anche da noi, vi era sotto i portici di Piazza Cavour chi serviva al mattino, calde e profumate d'alloro, le mondine. Era una vecchia, che sopra uno sgabello, aveva la sua pentola tra le ceste della verdura. Le mondine ora, chi le vuole, se ne provvede in casa. Ma certo il lavoro di pelar le castagne è noioso, se non faticoso. Durante la veglia, l'inverno, la mamma pensava a prepararne la provvista per il mattino.

Le mondine — ae plaè — calde, calde, con i gusti dell'alloro o del finocchio, sono buone e gustose. Nelle case di campagna costituiscono la colazione al mattino... L'uso di averle, appena alzati, è ancora dei contadini. Vi pensa la mamma ad accendere il fuoco e metter le castagne nel paiolo, presto, ancora al buio - prima dell'alba - e quando i figli si alzano, le mondine fumano già nei cavagni, pronte e ben cotte. Si usavono in passato pur le ballotte, cioè le castagne lessate con la guscia. Per i Santi era d'uso farne la resta.

Ora soltanto restano popolari le caldarroste. Son gustose e piacciono. Si trovano facilmente, uscendo di casa.

Le castagne durano qualche mese. C'è un'usanza che vieta di andar nei boschi per funghi da San Michele ai Santi, cioè per il mese d'ottobre, perchè in questo mese le castagne cadono e son raccolte.

I caldarrostai invece le hanno per tutto l'inverno. Non si sa bene come le possino conservare così a lungo. Alcuni fra i contadini ne raccolgono in grare o nel fogliame, altri le sotterano nella lor veste spinosa e poi man mano le tolgono fresche dalla terra. Ma tante hanno buttato il germiglio... Quest'anno il raccolto non è ancor cominciato. Le castagne tardano a cadere. E San Michele è passato da un pezzo.

Vengono di fuori o dai monti, che alle bassure son chiuse ancora e non cadono...

Si dice che le stagioni cambiano e par vero. Il freddo non viene più a suo tempo e poi seguita a sbalzi a sbalzi. L'altro anno abbiamo avuta la neve di primavera, questo anno il settembre è stato gelido e par che l'ottobre prometta meglio. L'Autunno è ben strano e più strano sarà forse l'inverno... Ma le castagne annunziano il freddo. Verrà senza dubbio. Verrà la tramontana e le mani inguantate vorranno palpare le caldarroste che son così buone e riscaldano.

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Il nostro Concorso Pronostici

CINQUECENTO LIRE DI PREMI IN CONTANTI

IL MARE lancia il suo concorso pronostici per il Girone A del Campionato di Prima Divisione. I lettori dovranno servirsi del tagliando qui stampato e rimetterlo per posta o di presenza al nostro Giornale entro le ore 18 del sabato precedente la domenica in cui verranno giuocate le partite elencate.

Per soddisfare il desiderio di vari sportivi apportiamo una modifica al regolamento pubblicato la settimana scorsa. Di conseguenza il punteggio della partita rimane così stabilito: chi indovina il risultato della partita pur sbagliando il numero dei *goals*, riceverà un punto; chi indovina il risultato della partita ed in più, esatto, il numero dei *goals* segnati da una parte e dall'altra riceverà altri due punti in più. Esempio: X scrive: «Pisa vincerà Ruentes con 4 a 0», ed invece il punteggio risulta 1 a 0, riceverà un punto. Se invece il punteggio scritto sulla scheda risulterà esatto con quello della partita e cioè Pisa batterà effettivamente Ruentes con 4 a 0, tre saranno i punti assegnati per la partita al concorrente per la classifica.

Altri hanno domandato spiegazioni sulle tre righette scritte delle quali due sono da cancellare. Ecco i tre esempi:

PISA vincerà RUENTES con 4 a 0
PISA perderà RUENTES con 0 a 4
PISA pari RUENTES con 0 a 0

Noi omettiamo per ogni esempio due delle tre righette ma va da sè che il concorrente, non potendo far ciò, cancellerà con un tratto di penna le due che egli crederà opportuno.

La classifica sarà finale, cioè alla fine dei gironi di andata e ritorno. Nel caso di partite rimandate la scheda sarà egualmente valida per le partite giuocate nella giornata fissata. Il punteggio verrà reso noto settimana per settimana.

Chi avrà totalizzato il maggior numero di punti vincerà il primo premio di lire 250. Seguiranno altri due premi per il secondo e terzo classificati rispettivamente di lire 150 e lire 100.

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

1 TERZA GIORNATA 1

SCHEDA che deve pervenire entro il 20 Ottobre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

Città .... *Prov.* ....

Partite fissate per Domenica 21 Ottobre 1928 - VI

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate).

Pisa	vincerà / perderà / pari	Ruentes	con	a
Cornigliano	vincerà / perderà / pari	Sestrese	con	a
Viareggio	vincerà / perderà / pari	Rivarolese	con	a
Carrarese	vincerà / perderà / pari	Acqui	con	a
Lucchese	vincerà / perderà / pari	Astigiani	con	a
Savona	vincerà / perderà / pari	Spezia	con	a
Ventimiglia	vincerà / perderà / pari	Sestri Levante	con	a

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI	
		TOTALE PRECEDENTE .	
		TOTALE GENERALE . .	

Per disposizione del D.D.S. e d'accordo le due società, la partita Ruentes-Pisa di domenica prossima, diventa PISA-RUENTES e si svolgerà a Pisa. Coloro che hanno già inviato le schede sono pregati perciò di sostituirle con quella di questa settimana, che è debitamente corretta.

Campionato Prima Divisione

I risultati di domenica

Ruentes - * Sestrese	2 - 2
* Astigiani - Carrarese	2 - 1
* Sestri Levante - Corniglianese	2 - 0
* Pisa - Viareggio	1 - 1
* Ventimigliese - Savona	1 - 1
Spezia - * Rivarolese	5 - 3
* Acqui - Lucchese	1 - 0

Sestrese - Ruentes: 2-2

SESTRI PONENTE, 7.

Acciuffare il pareggio a "30" dalla fine di una partita, è già una gran bella soddisfazione, ma quando al pensiero deve essere concesso di correre oltre questo successo e di rammaricare che non il pareggio ma bensì la vittoria poteva essere di godimento della squadra a scacchi, allora l'animo rimane perplesso e insoddisfatto. E chiede e vuole insistentemente il perchè di questa mancata vittoria.

Il perchè è facile scriverlo anche senza essere dei padri eterni del *football*, perchè nella vita, a volte, basta un po' di semplice senso comune.

La deficienza delle ali, segnatamente della sinistra, ha danneggiato in modo talmente serio la squadra da pregiudicarne la vittoria. L'indolenza della mezza-sinistra vi ha aggiunto il suo contributo passivo. In più da deprecare che nella ripresa Balbi non sia stato fatto passare centro-sostegno spostando Cò a laterale; questo detto senza sminuire la partita sostenuta a tono da *Fiorino*. Da aggiungere infine che nè Vellani nè Pagano (non si giuocano impunemente i tornei estivi) sono sfuocati.

Queste sopra descritte le manchevolezze riscontrate domenica a Sestri Ponente.

*

Discorriamo ora un po' del più e del meno.

Podestà pecca di precipitose uscite. Si corregga e sarà il buon portiere del Ruentes. Cattaneo ha sostenuto parecchie volte da solo tutto il peso dell'estrema difesa, il che parla della sua buona forma. Vellani ha bisogno di molto lavoro, lascia perplessi quando non toglie addirittura il respiro in certe occasioni che diventano critiche per la sua indecisione. Stando così le cose, preferiamo Bisagno.

Cò eccelle anche come centro - mediano, ma è desiderabile vederlo ritornare all'attacco. Conosciamo benissimo la preoccupazione dei dirigenti ruentini e la precaria situazione in cui si trovano, ma crediamo che sarà opera sportivamente saggia passare avanti Cò almeno in quelle partite nelle quali Balbi — che domenica, come già a Rivarolo, fu in gran giornata — si troverà in campo.

Fava (sbagliò un *goal* da tre metri!) giocò meglio contro i nero-verdi ma fu ad ogni modo migliore di Massazza, pessimo in queste sue due prime prove. A Fava manca il mordente per concludere. Lavora ottimamente il pallone e l'uomo, ma al momento finale perde il controllo su l'uno e l'altro. Ricordiamo di lui una bella partita quale mediano laterale. Che ne pensano i dirigenti degli scacchi?

Oliva è un puledro generoso che infonde coraggio a sè e agli altri. Giuoca bene e tutti i novanta minuti. Olivini ha dimostrato finalmente quali sono le sue qualità e la riserva di fiato. Non ci resta che elogiarlo, la squadra tutta trarrà un gran vantaggio, anche morale, dalla sua presenza in squadra. Rapetti è troppo *freddo*, e ciò è un gran male, male che si tramuta in difetto deprecabile durante il giuoco.

*

La Sestrese eccelle nella linea mediana dove Toselli spadroneggia e porta la sua inestinguibile passione. Dei terzini il migliore è quello sinistro, agli attaccanti il torto di non aver compreso che giuocando alto il pallone venivano a favorire la difesa dell'atletico Cattaneo. Ottima l'ala destra. Concludendo: una Sestrese in ritardo sulla preparazione. Fra due domeniche passare sul campo dei verdi diverrà un problema di difficile risoluzione.

*

Adesso ci resta da narrare la partita. Ma l'abbiamo già scritto, che è molto noiosa questa cronaca retrospettiva. E poi erano tanti i rapallesi presenti a Sestri Ponente che loro stessi ci saranno grati se risparmieremo qui una sequela di azioni e contro azioni al tale e tal'altro minuto. Rispetteremo ad ogni modo della cronaca la stretta esigenza, ricordando che i *goals* furono segnati ambedue da Olivini. Quello del pareggio si deve ad una sua intesa conclusiva con Cò, ma fu ad ogni modo proprio la sua insistenza che diede al Ruentes il prezioso risultato pari. Diamo quindi le squadre, non senza dimenticare un elogio all'arbitro di Vercelli, avv. Ferraro, per la abilità con cui diresse l'incontro, e un plauso al pubblico sestrese per la sua calda ma serena sportività.

Sestrese: Amoretti - Traverso, Corradini - Canepa, Nespolo, Toselli - Navello, Zunino, Campodonico, Berta, Borfico.

Ruentes: Podestà - Vellani, Cattaneo - Pagano, Cò, Balbi - Massazza, Rapetti, Olivini, Oliva, Fava.

P. S. - E' stato escluso dalla squadra in queste due domeniche Caraffa. Precisiamo il nostro pensiero nei suoi riguardi. A Rivarolo *Fran* avrebbe fatto cilecca perchè non gli sarebbe stato possibile disimpegnarsi bene come Fava. A Sestri l'ampiezza del terreno e le sue doti di velocista lo avrebbero indubbiamente facilitato nei confronti di Fava. Ma a tutto — e questo detto in senso benevolo per i dirigenti — non è possibile provedere. Bisognerà ad ogni modo che Caraffa arricchisca, mercè un assiduo allenamento e seguendo i preziosi consigli dell'istruttore, il suo giuoco piuttosto elementare. Posto un rimedio a questa deficienza che purtroppo si fa spesso sentire nelle partite, la squadra a scacchi avrà da allineare nelle sue file una delle migliori ali destre della Liguria.

***

Savona non smentisce la classe strappando un altro risultato pari a Ventimiglia, dove quest'anno farà caldo per più d'una squadra. I ventimigliesi sono animati da una grande volontà e hanno preso d'assalto il campionato. Non sappiamo se potranno resistere a lungo perchè trattandosi di sangue nuovo dovranno pur essi pagare il pedaggio, ma ad ogni modo, pur attraverso una sconfitta ed un risultato pari, questa squadra dimostra il desiderio di far parlare di sè in meglio. Alla prova dunque.... e tanti auguri per i savonesi. L'Astigiani si è rifatta del *match* pari di domenica scorsa sconfiggendo i carraresi. L'Asti attraverso le due prime prove ha raccolto tre punti, il Carrara uno. Gli azzurri della città del marmo stentano a ritrovarsi e se non porranno subito un freno alla loro disorganizzazione, ne beneficieranno troppe volte le squadre avversarie. Gli unionisti hanno vinto con un secco due a zero i corniglianesi. La squadra rosso-bleu, rimontando l'*handicap* iniziale di trovarsi con solo dieci uomini, ha potuto dominare nettamente i nero-verdi. La squadra di Sestri ha molte frecce nel suo arco. Adesso ha cominciato a lanciarne qualcuna ed ha indovinato il centro. Continui. Il Viareggio pareggiando in casa non trova altro di meglio che fare il *bis* fuori. Un buon punto perduto e uno prezioso acquistato fanno pari. Che dire perciò della squadra zebrata? E' migliore dell'anno scorso o peggiore? Dovrebbe essere migliore, stante qualche nuovo acquisto, ma finora le prove non danno esatta questa versione. Attendiamo, perciò. Lo Spezia domina invitto. Due partite e due vittorie, la prima stentata, la seconda quasi clamorosa. Diciamo quasi clamorosa perchè dopo aver cinque *goals* all'attivo contro zero al passivo, lo Spezia, negli ultimi minuti, permetteva ai rivarolesi di riacquistare tre porte. Ad ogni modo la squadra degli aquilotti è quella che nelle due prime giornate ha data la prova migliore. I bianchi non nascondono il desiderio di ricuperare alla loro città un posto nel firmamento calcistico. Acqui ha vinto di stretta misura la Lucchese. Il punteggio ben magro dice molto e poco. Attacco spuntato della Lucchese o difesa formidabile dell'Acqui? O viceversa? Le prove che seguiranno domenica 21, meglio che non oggi ancora, chiariranno queste appassionanti battaglie che il Girone A combatte attraverso tre regioni.

La classifica del Girone A

	PARTITE g	v	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	2	2	0	0	9	6	4
Sestri Levante	2	1	1	0	2	0	3
Astigiani	2	1	1	0	2	1	3
Sestrese	2	1	1	0	4	3	3
Acqui	2	1	0	1	4	4	2
Lucchese	2	1	0	1	4	4	2
Savona	2	0	2	0	1	1	2
Viareggio	2	0	2	0	1	1	2
Corniglianese	2	1	0	1	2	3	2
Ventimigliese	2	0	1	1	4	5	1
RUENTES	2	0	1	1	3	4	1
Rivarolese	2	0	1	1	4	6	1
Pisa	2	0	1	1	2	3	1
Carrarese	2	0	1	1	2	3	1

Dai comunicati ufficiali

D. D. S. — Squalifica due domeniche a Podestà Pietro (Ruentes).

Campionato Riserve

Il Direttorio Reg. Lig. ha proceduto ha formare due gironi per il campionato riserve. Ecco le squadre che vi apparterranno:

Girone A: Dominante, Savona, Sestrese, Corniglianese, Ventimigliese, Imperia.

Girone B: Genoa, Spezia, Rivarolese, Sestri Levante, Ruentes, Entella, Italia Nuova. Il campionato avrà inizio il 4 Novembre.

Il girone A della Seconda Divisione

inizia domani il suo cammino

S. MARGHERITA LIGURE, 13.

Dopo l'ascesa magnifica della scorsa stagione — che va dalla vittoria del Girone B di terza divisione al secondo posto nelle finali ad un sol punto dalla vincente — la Tigullio si ritrova, alfine, nella categoria superiore a cui da anni aspirava, ma che avversità e complesse cause non le permisero di attingere malgrado le sue doti ottime e lusinghiere. E vi si ritrova con alcune squadre con cui combattè in partite di campionato ed in contese amichevoli, e con altre che le sono completamente sconosciute. Fra queste ricorderemo il *Vado* l'*Imperia*, la *Vogherese* ed il *Pontedecimo*.

Da questa parte potrebbero venire delle sorprese, ma per quanto riguarda le altre compagini, la Tigullio è riuscita a regolarle e può quindi aspirare ad una posizione preminente fra di esse. E questo scriviamo dopo aver tenuto conto delle lievi modificazioni apportate oggidì alle diverse inquadrature.

Disparità grandi di forze in campo non esistono. Assisteremo perciò ad un campionato vivacissimo e tirato a forte andatura. Ecco quindi che i due coefficenti principali di vittoria s'impongono. Vogliamo alludere ai coefficenti di resistenza e di continuità. Bisogna, cioè, che gli «undici» sappiamo uscire da ogni incontro non fiaccati nelle energie, ma ritemprati, e che i risultati ottenuti siano uniformi e correlativi, e non si debba registrare una vittoria clamorosa e molte disfatte vergognose.

Saprà la Tigullio, attraverso il carosello del campionato, armarsi e conservare queste doti?

Nel caso affermativo si può fin d'ora pronosticare — facendo sempre le eventuali ed accidentali riserve — un terzo o quarto posto nei risultati finali. *U. C.*

Il calendario delle prime due giornate

Il Direttorio Divisioni Inferiori Nord ha stabilito per le prime due giornate i seguenti incontri:

Prima giornata: Tigullio - Entella; Grifone Ausonia - Imperia; Spes - Vogherese; Terni - Fiorente; Vado - Italia Nuova; Pontedecimo - Genovese.

Seconda giornata: Grifone Ausonia - Tigullio; Spes - Terni; Imperia - Genovese; Fiorente - Vogherese; Entella - Italia Nuova; Pontedecimo - Vado.

Le partite saranno effettuate sul campo della società prima nominata.

La prima giornata pone di fronte l'Entella di Chiavari alla Tigullio domani sul campo Broccardi di Santa Margherita Ligure. Un recente incontro amichevole in campo dei neri si chiudeva con una vittoria arancione. Domani la squadra tigullina dovrebbe avere buon gioco su di una compagine che ha subito una sequela di sconfitte amarissime in casa propria. Gli arancioni partono favoriti. Agli ospiti spuntare l'oroscopo contrario.

Gli altri incontri vedranno molto probabilmente buone affermazioni delle squadre genovesi.

YACHTING

"Ottorocca„ del cav. Zani campione dell'U. L. P. Y.

Domenica scorsa, nelle acque di Priaruggia si svolgevano le finali per il campionato dell'U. L. P. Y. Nella serie dei 5.50 e dei 4.50 partecipavano le due imbarcazioni «Attorocca» ed «Iride» dei sigg. cav. Zani ed avv. Costa entrambi del Club Nautico Golfo Tigullio. Nella gara più importante «Attorocca» — dopo una splendida lotta — riusciva a piazzarsi prima ed a conquistare così il campionato. L'«Iride» si classificava terza.

Le partite amichevoli

Tigullio - Fiorente: 1-1

Riepiloghiamo: cinque partite amichevoli giocate; due sconfitte in casa propria; due vittorie, di cui una fuori campo, e da ultimo un incontro nullo; otto punti subiti e nove marcati. Ecco in aride cifre un consuntivo dell'attività arancione alla vigilia del campionato. E da questi numeri traiamo utili ammaestramenti. Nella loro semplicità lapidaria ci mostrano infatti che ad una difesa debole ed a una linea di avanti mediocrissima fa riscontro una mediana eccellente. E questo tutti hanno potuto constatare domenica scorsa. La difesa inquadrata con Cigolini, Macchiavello e Canepa ha mollato spesse volte. Con Scudeletti in linea l'organismo difensivo si è subito rafforzato. O Scudeletti o Gianello possono porre rimedio alla falla dell'estremo baluardo. A meno s'intende che non si scovi qualche elemento migliore. Capurro, Giovanelli, Schiaffino: ecco una buona linea mediana. Allineiamo a questi Peirè, Cattoni, Rebutti quali riserve e l'avvenire non si presenterà oscuro. Domenica scorsa Capurro ha vinto brillantemente la sua prova di mediano destro. Tempestivo, coraggioso, irruente Capurro sa contemperare il gioco difensivo a quello di attacco. Schiaffino — dall'altra parte — non è stato da meno di lui. Giovanelli ha tutte le doti per riuscire un ottimo centro-sostegno. Domenica, però non seppe distribuire giustamente le sue energie per tutti i novanta minuti e calò sensibilmente in sul finire. Poi non rifornì con accorgimento i suoi avanti, giocò molto pesante (e ciò gli nuocerà in campionato) e non seppe arrestare con precisione una sola palla. E' facile emendarsi da questi difetti, quando come Giovanelli si possegga un fiato esuberante, un gioco di testa superbo ed un tiro in porta efficace. Ed eccoci alla prima linea. Questa volta diremo che Ghigliotto è mancato al compito di trascinatore. Pastine e Pittimo han giocato mediocremente. Passalacqua, ottimo negli spunti di velocità, ha ceduto nei corpo a corpo col proprio sostegno ed ha difettato di scatto. Traverso non ha mobilità, seppur a tratti sveli passaggi di classe. All'ala sinistra Agrifoglio II è stato il migliore. Ha centrato palloni bellissimi ed ha effettuato discese veloci. I temi dell'attacco son mancati di un filo logico. Il condottiero ne è colpevole. Il gioco si è arruffato nei momenti conclusivi per cattiva intesa. A metà campo il quintetto si è visto soffiare palloni su palloni. Qualcuno non conosce come si arresti la palla. Altro errore: non si sa adattare ancora il gioco nel confronto dei rivali. Domenica era il caso di muovere all'assalto con una serie di passaggi raso terra, dal momento che si era visto e provato che i rosso-verdi nel gioco alto avevano la meglio perchè più affiatati, più sicuri sulla palla e buoni palleggiatori. Invece nossignore! Tant'è il quintetto arancione voleva giocare in profondità con passaggi alti al volo! E succedeva questo: campanili, passaggi indirizzati a destra finivano al centro, allunghi alle ali finivano fuori, ecc. Occorre sostituire qualche elemento per dare maggior mordente e più precisione all'attacco. Perciò una squadra arancione che domenica si presentasse in campo nella formazione seguente non faticherebbe a piegare i neri chiavaresi:

Cigolini - Macchiavello, Scudeletti - Capurro, Giovanelli, Schiaffino - Passalacqua, Pittimo, Ghigliotto, De Giovanni ed Agrifoglio II.

Tigullio B - Entella B

Precederà l'incontro di campionato Entella-Tigullio una partita amichevole fra i cadetti delle due società. E la giornata sportiva maggiormente rinsalderà i vincoli di cameratismo e amicizia fra le due associazioni.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 13 Ottobre — Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,59 - su Londra (1 sterlina) 92,60 - su New York (1 dollaro) 19.08 $^{1}/_{4}$ — su Svizzera (100 franchi) 367 $^{3}/_{4}$ - su Spagna (100 pesetas) 309 $^{1}/_{4}$.

Cinematografi

REALE. — Questa sera e domani il superfilm *Aurora*, interpreti George O' Brien, già tanto ammirato in «Principe senza amore» e Janet Gaynor, la insuperabile interprete di «Settimo cielo». *Aurora* dice nella sua trama tutta la bellezza dell'amore e l'angoscia dei sensi, è un dramma che travolge, una interpretazione da giganti, rappresenta l'ultima parola in fatto di cinematografia. A complemento Luce e comica finale.

PRO FAMILIA. — *I Fanti del mare* Ancora non era spento l'eco entusiasta di Grande Parata, e la Metro Goldwyn lanciava sul mercato internazionale questo nuovo epico colosso che attraverso l'arte poderosa di Lon Chaney, Eleonora Boardmann e William Haines canta le glorie e gli eroismi di quelli oscuri fanti che dalla tolda di una nave balzarono nelle trincee e del fango e del sangue fecero il loro pane quotidiano.

I fanti del mare, con un grandioso accompagnamento orchestrale verrà proiettato sabato, domenica e lunedì al Pro Familia, per cui sono senz'altro previsti esauriti.

Imminente: *Sabbie ardenti* con R. Colman e W. Banky. *Poeta vagabondo* con John Barrymore.

EDEN. — Rivive stasera e domani Rodolfo Valentino e Nita Naldi in *Cobra* capolavoro potentissimo in 5 parti, drammatico, sensazionale, passionante, profondamente umano. Uno dei migliori films di Valentino. A complemento Luce e comica *La carriera di Ridolini* Undici atti di spettacolo.

Lunedì *Nel covo degli avoltoi*, avventure con Rod la Roque. Martedì *Transatlantico* dramma passionale della Jacobini. Mercoledì *Il ragno argentato*, superfilm tragico con Maria Paudler. Giovedì *Ho ucciso*, sensazionale dramma con Vera Reynolds.

Gran Caffè "Aurum„
Passeggiata a Mare RAPALLO
CONCERTI GIORNALIERI
DALLE 16 ALLE 18.30

Cercasi appartamentino vuoto od anche ammobigliato. Scrivere Bizzi, Albergo Ligure, Rapallo.

Vendita all'asta

Il giorno 15 ottobre in S. Margherita Ligure via Garibaldi N. 8 piano quarto alle ore 10 verranno venduti al migliore offerente i seguenti mobili:

Letti in legno e ferro, comò e comodini e divani, tavoli da pranzo quadrati e circolari, sedie imbottite e di Vienna credenze e vetrine, mobili di cucina, sedie di vimini, armadi in legno tinto, armadi a luce, orologio a pendolo, ed altro.

La merce è visibile domenica 14 dalle ore 14 alle 16. *L'incaricato:* ANDREANI FRANCESCO

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 6 al 12 ottobre 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	
		Minima	
TERMOMETRO	Temp.	Massima	19
		Minima	11

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est; Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	2
» nuvolosi	2
» con pioggia	1

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 5
IGROMETRO: massimo 98 - minimo 67

Avviso

Il negozio di Rapallo (corso Vittorio Emanuele), già della VELLUTI di ZOAGLI, è ora di proprietà della Signora IMELDE OLIVERI. Al detto negozio, è stata però conservata anche l'esclusività di vendita dei prodotti della Velluti di Zoagli in Rapallo; onde i nostri Clienti vi troveranno ancora la più deferente accoglienza.

Agli azionisti della VELLUTI di ZOAGLI lo sconto solito viene ora concesso esclusivamente per gli acquisti fatti a Zoagli, nella Palazzina dei Velluti, che è sempre aperta alla Clientela ed è sempre dotata degli ultimi tipi e disegni consigliati dalla Moda più recente.

Pubblicazione del nuovo Catasto

Si rende noto che a cominciare dal giorno 10 ottobre 1928 e sino al 10 dicembre p. v. nella ex Sala Consigliare presso il Municipio, si trovano depositati gli atti del nuovo Catasto dei terreni, affinchè i possessori interessati possano prenderne visione e denunciare le eventuali variazioni presentando i reclami del caso.

Gli atti saranno estensibili al pubblico nelle ore di ufficio.

Istituti, aziende convittuali, alberghiere, industriali, commerciali, particolari, eccetera ovunque residenti, troverebbero ottimo amministratore, adeguata cauzione bancaria, referenze, dando alloggio, vitto (niente stipendio) a pensionato solo vegeto, istruito, esperto. Scrivere: Esibitore Libretto pensione 512078 posta restante, Chiavari.

Per cessione di commercio
vendesi a prezzo di costo 3 camere matrimoniali, 2 lettini gemelli, 2 comodini, 1 sala da pranzo, tendinaggi. Rivolg.: Ag.zia Tigullio.

Cinema 'REALE,
Stasera sabato e domani:
il film che ha segnato il massimo trionfo del celebre artista:
GIORGIO O' BRIEN
AURORA
JANET GAYNOR
la superba star inimitabile in questo film à superato se stessa
Segue film "Luce„ e comica

CINEMA EDEN
Stasera sabato e domani:
Un binomio fenomenale in un film potentemente suggestivo:
RODOLFO VALENTINO - NITA NALDI
COBRA
IL PIU' BEL FILM DI VALENTINO
l'uomo più bello fra i belli
l'artista che fu più amato dalle folle
Segue film "Luce„ e comica

www.internetculturale.it

www.internetculturale.it

"IL MARE" a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Per la R. Scuola Commerciale Giuseppe Mazzini

(R. S.) Ci è gradito informare che la R. Scuola Professionale «Giuseppe Mazzini» sarà quanto prima un fatto compiuto. L'inaugurazione è stata fissata pel 28 corr. fausta ricorrenza della Marcia su Roma.

Sono intanto aperte le iscrizioni al primo corso della R. Scuola triennale di avviamento Tecnico Maschile e Femminile. Le domande in carta semplice, dirette al R. Commissario devono pervenire, alla direzione provvisoria della Scuola «Società Economica» (Via Ravaschieri N. 27) non più tardi 25 corr. mese dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali. Tali domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti pure in carta semplice: a) Fede di nascita; b) Certificato di vaccinazione; c) Certificato di passaggio dalla quinta alla sesta elementare. Limitatamente al numero dei posti disponibili, sarà concessa l'ammissione anche ad alunni provvisti del passaggio dalla quarta alla quinta elementare, che compiano 11 anni per il 31 Dicembre 1928 e che superino un esame d'ammissione corrispondente al programma della quinta elementare. La scuola è gratuita, è dovuto tuttavia un contributo annuo per le spese di laboratorio di L. 20 per gli alunni e di L. 5 per le femmine, da pagarsi all'atto dell'inscrizione. Le lezioni avranno regolarmente principio lunedì 5 Novembre alle ore 8 nei locali provvisori della scuola situati in Via S. Antonio. La R. Scuola di Avviamento Tecnico ha la durata di tre anni. Il primo biennio è generico e comune per tutte le scuole del Regno; il terzo anno invece ha uno spiccato carattere di indirizzo tecnico professionale, con esercitazioni pratiche, corrispondenti alle specializzazioni che la scuola comprende (industriale, commerciale, agraria, ecc.). Nel termine generico industriale devono comprendersi tutte le arti e le industrie più comuni; falegnami, ebanisti, modellisti, fabbri, fonditori, meccanici, elettricisti, edili, cementisti, decoratori, marinai, sarti, calzolai, orefici, tessili, ecc. Le materie di studio di tale triennio comprendono: a) insegnamenti di cultura generale (italiano, storia, geografia, aritmetica, geometria, educazione fascista, igiene ecc.) b) insegnamenti tecnici (scienze, tecnologia ecc.) c) studio di una lingua straniera (spagnolo o francese) d) insegnamenti grafici (disegno, geometrico, di ornato, professionale ecc.) e) insegnamenti pratici che si svolgono sia nei laboratori delle officine della scuola, sia nel campo sperimentale aggregato alla scuola per le esercitazioni di agraria generale. Tali insegnamenti pratici saranno impartiti per la sezione maschile nei lavoratori di ebanisteria, di meccanica, di edilizia e di plastica e per la sezione femminile nei laboratori di cucito in bianco, di sartoria, di ricamo, oltre alle esercitazioni di economia e governo domestico. La R. Scuola triennale di Avviamento Tecnico, che soddisfa all'obbligatorietà scolastica, può essere fine e se stessa e rilascia un certificato corrispondente al carattere di specializzazione del terzo anno della scuola stessa. Gli alunni che intendessero di continuare gli studi per perfezionarsi in un'arte o mestiere passeranno, dopo il primo biennio di avviamento, alla scuola tecnica professionale maschile o femminile della durata pure di tre anni, aggregata a questa R. Scuola. Coloro che invece intendessero di continuare gli studi nella R. Scuola Tecnica Commerciale, che è biennale, dovranno prima conseguire la licenza della scuola triennale di Avviamento, specializzata nel terzo corso nella Sezione commerciale. La licenza della scuola triennale di Avviamento specializzata nella sezione agraria; industriale o commerciale è titolo necessario per poter partecipare agli esami per l'ammissione ai rispettivi Istituti tecnici agrari, industriali e commerciali.

Il prof. De Martini nominato Amministratore degli Ospedali Civili di Genova

Apprendiamo che l'egregio amico e camerata e concittadino dott. Prof. Attilio De Martini, benemerito Commissario Prefettizio alle Opere Pie di Chiavari, membro del Direttorio del Fascio, locale è stato nominato dal Podestà di Genova ad Amministratore degli Ospedali Civili della Metropoli.

Nel congratularci col valoroso professionista e col sagace Amministratore per l'altissima nomina conseguita, speriamo che, data la sua impareggiabile attività, le cure del nuovo ufficio non lo distraranno dal compito che S. E. il Prefetto volle affidargli a vantaggio delle nostre Istituzioni Pubbliche di Beneficenza, ove già si scorgono le traccie del suo sapere e del suo retto accorgimento.

Trattenimento Filodrammatico al Dopolavoro Corale «Giuseppe Verdi»

Domenica scorsa i bravi filodrammatici del Dopolavoro Corale «Giuseppe Verdi» svolsero nell'elegante ritrovo sociale un attraente programma. Vennero rappresentati i seguenti lavori, *La catena d'oro* — commedia in un atto di S. Zambaldi. *Patatrac!!!* commedia in un atto di A. Salvestri. *Il digiuno e la vita* scherzo comico in un atto di A. Salvestri. Vi agirono l'esimia signora Ida Sorgente con le graziose figlie Lia e Pia ed i signori Bancalari Domenico, Dallorso Guido, Sanguineti Michele e Repetto Emilio. L'esecuzione fu ottima sotto ogni rapporto e molto efficace l'interpretazione dimodochè tutti gli artisti riportarono un vero successo. Di ciò ne va data lode all'Egregio Direttore Signor Bancalari il quale nulla tralascia affinchè questi trattenimenti soddisfino il numeroso pubblico che interviene domenicalmente, nonchè a tutti gli esecutori che compresi degli intendimenti del Governo Nazionale di dar impulso all'Opera Nazionale Dopolavoro, svolgono con vera passione una intensa attività nel campo filodrammatico. A coronamento della serata il Bancalari eseguì alcune macchiette applauditissimo.

La Compagnia d'Operette "Odette Marion" alla «Pro Chiavari»

Da lunedì prossimo venturo agirà al nostro teatro Pro Chiavari la primaria Compagnia d'Operette Odette Marion reduce dalla Francia. Ecco l'elenco artistico: Signore: Adele Baratelli, Mary Bruno, Igea Del Colle, Odette Marion, Lea Maris, Iride Lovera, Elena Zervini, Cesira Tarantini. Signori: Italo Ciara, Aureliano Durante, Roberto Durot, Angelo Fiori, Nino Maffezzoli, Luigi Palmieri, Gaspare Marin, Giacinto Molteri, Dario Sectti, Alberto Tarantini. Lunedì sera prima rappresentazione con la bellissima operetta *Primarosa* 3 atti di G. Pietri. Martedì *Il paese dei campanelli* di C. Lombardo e Ranzato. Mercoledì *Donna perduta*.

Spettacoli

CINEMA TEATRO PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica si proietterà in questo elegante Salone la bellissima film *Russia* protagonista l'affascinante Marcella Albani e Wladimiro Gendaroff. Seguirà l'interessantissima Luce e comica finale.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica si proietterà in questo aristocratico Salone la grandiosa in cinque atti *Il Poeta vagabondo*, seguirà film Luce e comica finale.

CINEMA SALONE CENTRALE. — In questi giorni il Salone «Centrale» ha riaperto i suoi battenti al pubblico. La Direzione ci assicura che durante la stagione verranno proiettati dei grandiosi capolavori cinematografici. Sabato e domenica si proietterà il grandioso capolavoro cinematografico *La prigioniera di Sciangai* protagonista la bellissima Carmen Boni. Seguirà film Luce e comica finale. Le proiezioni vengono rallegrate da una simpatica orchestrina diretta dal valente prof. Raffaele Anichini.

Entella - Riva Trigoso: 1-1

CHIAVARI, 12.

La partita giocata domenica scorsa sul campo di Via Raggio è terminata senza vinti nè vincitori. Ancora, domenica, la sfortuna si è accanita contro i giuocatori in maglia nera-scudata, che si sono dimostrati superiori agli avversari.

La squadra concittadina scesa in campo in nuova formazione di linee non ha risposto all'aspettativa, dimodochè — dopo il primo quarto d'ora — la squadra riprendeva l'abituale formazione, ed allora cominciò a svolgere un buon giuoco. Ma per troppa indecisione gli avanti entelliani non riuscirono a concretare in punti la propria superiorità e il primo tempo terminò senza che alcun punto venisse segnato. Nella ripresa Botti segnava per l'Entella e precisamente al 30'. All'ultimo minuto Duvia, nella foga di liberare commetteva un'auto-goal che fruttava il pareggio ai rivani.

L'Entella scese in campo nella seguente formazione: Marsanasco - Duvia, Delucchi — Ghio, Marchisotti, De Ferrari — Gatti, Botti, Merlini, Buggi, Carini.

Entella F. B. C.

Di palo in frasca

L'esclusione di Castagnino dalla prima squadra, esclusione dovuta allo scarso rendimento all'indecisione e ad un'inspiegabile timore di fronte agli avversari, ha già apportato i suoi primi frutti. Infatti durante la partita con il Riva è stata notata subito una maggiore mobilità e maggiore decisione nella linea degli attaccanti, cosa mai prima d'ora verificatasi. Speriamo quindi che la squadra come inquadratura rimarrà definitivamente qual'è attualmente, salvo lo unico ritocco nel caso si verificasse la venuta del giuocatore Rizzo.

Bisogna assolutamente che l'amico Zolezzi si convinca una buona volta che il continuo spostamento dei giuocatori nella squadra è l'unica causa di debolezza della medesima. Il conseguente passaggio di Castagnino al posto di centro avanti della squadra riserve non ha apportato vantaggio di sorta; direi anzi meglio; se dicessi che fu di leggero svantaggio. Quà il Tarlo che tutto vede e che di tutto è sempre minutamente informato, ha fatto ieri una buona risatina ed ha avuto poi compassione del poveretto, pensando che dopo una discreta sbornia presa alla vigilia della partita le gambe e la testa non reggono assolutamente alla bisogna e che molte cose per questo solo motivo restano pregiudicate compresa la stima dei veri amici.

Un pochino di maggior serietà occorre amico Zolezzi e un pò più di amor proprio!!! poichè chi ragiona spassionatamente trae da tutto questo una sola conclusione più che logica. Oh il giuocatore giuoca per amore della sua Società e per una vera e sacra passione sportiva e allora cerca in ogni modo di mantenersi sempre in gamba, oppure giuoca per il solo miraggio delle 25 lire per partita e allora ben altro gli è permesso.

Povero tarlo, penseranno i più, lui pure fa del tifo e si attira inoltre, con i suoi scritti, molte e molte antipatie. Giustissimo ma quando il tifo lo si prende di propria volontà e si va incontro alle antipatie nell'unico intento di far del bene per la Società cui lo legano tanti vincoli di simpatia e d'affetto, tutto gli si deve perdonare, anche se il suo continuo rodere può offendere l'altrui suscettibilità. Nello sport la precisa e netta franchezza non guasta, e colui che si sente sportivo nell'anima non deve offendersi, ma riconoscere lealmente che il povero tarlo ha ragione una volta di più.

Ed ora una buona notizia. Veniamo informati che il giuocatore De Nardo ex-nazionale indosserà la casacca nero-scudata dell'Entella. Nel mentre la Società va orgogliosa di allineare nei suoi ranghi un'autentica gloria del giuoco del calcio, il tarlo si congratula col valoroso e vecchio amico De Nardo e con la vecchia Entella che stà per risorgere a nuova vita

Dalla sua piccola tana su di un vecchio albero nato sul campo, il tarlo ha potuto assistere non visto, alla controversia sorta tra i locali corrispondenti di giornali e i dirigenti dell'Entella, che purtroppo hanno fatto questa volta una gaffe imperdonabile, non riservando un posticino alla Stampa com'è d'obbligo, e vedendo intromettersi nella discussione un artefice del cuoio, per non dire con parola volgare uno scarparo, ha riso proprio di cuore, ed ha ripreso il suo lavoro lento e deleterio per il povero albero, pensando in cuor suo che i dirigenti dell'Entella hanno semplicemente torto e che farebbero meglio a rimediarvi quanto prima e che chi è estraneo a simili discussioni potrebbe in ultima analisi, occuparsi dei fatti propri.

Ed in ultimo mi sia permesso un consiglio all'amico Zolezzi, che tanto se la prende a cuore il poveretto. Quando i tuoi giuocatori fanno i capricci, occorrono calci in un certo posto e non preghiere e umiliazioni, poichè tu sei il solo che può e deve comandare e farsi ubbidire. Nel caso di ribellione evidente, tagliare subito i viveri, non so se mi spiego!! Se non comprenderai neppure questa volta, ritornerò quanto prima in argomento. Ti seccherebbe se ciò facessi? — Si? Non è proprio il caso di amareggiarsi l'esistenza, caro amico, anzi in via del tutto confidenziale ti dirò una cosa che ti rabbonirà alquanto. Nel prossimo numero ti lascierò del tutto tranquillo e se tu avrai la bontà di leggermi come sempre, ti farai anzi un pò di buon sangue, poichè fra i prossimi profili, ne avrai uno interessantissimo, quello cioè del corrispondente per Chiavari della Gazzetta dello Sport.

Il Tarlo.

I LIBRI

"Ombre che tornano"

di Aldo Palatini — Edizioni Lambda Milano — è un mirabile libro di poesia. C'è in quest'opera un nostalgico ritorno al passato per ritrovare la verginità della terra come allora apparve al fanciullo ignaro che ritrova, ora che è grande, tra le tante cose «quella riviera che scorre oggi come allora e bagna un castello di ricchi sogni, che non è più suo, ma i nuovi abitatori posseggono appena il castello che credono di aver comperato per poco. Gli ingenui furono frodati perchè essi non hanno che le povere mura e la terra; i ricchi sogni se li è tenuti il fanciullo per sè e per i suoi».

Come la vita si è vissuta e come si poteva meglio vivere, appare in questo ritornar d'ombre lontane al cuore del lettore, che si persuade di riveder se stesso, di risentir le sue voci, attraverso il pellegrinaggio dell'autore nei luoghi della sua infanzia. Ci son figure che tutti abbiamo conosciute in giorni lontani: quella della mamma, povera santa morta troppo presto, e quella del babbo che resta più serio a interrogare l'anima del figlio che deve sentire così presto il dovere di farsi uomo. Pagine d'idilio purissimo non mancano, come quella del bacio dato dal fanciullo a Lena, sul margine del fosso dove ella aveva condotte le oche, e pagine serene di condanna per il collegio, dove il fanciullo conobbe tutte le torture che orribili pedagoghi possono infliggere ad un adolescente indifeso.

Il libro scorre così a brevi tratti di prosa, limpido come acqua di polla, interotti da sonetti magnifici, che completano il pensiero come acquarelli posti a far ricordare un paesaggio.

Paladini è poeta sicuro. Ha la vigoria dell'ispirazione e la getta libera con severità lirica nel canto.

Ma questa collana di sonetti che completano il libro, confusi nel testo in un'unica opera, ci danno di lui la più esatta misura.

E' più fine e più completo. Si è fatto perfetto, se si può dire; mentre già i due suoi due libri di versi lo avevano posto ben in alto sulla schiera dei fauni cantori. Vogliamo qui ricordare la lode di Pietro Mastri che disse al Palatini tutta la sua commossa ammirazione.

Il sonetto è trattato dal Palatini in modo ammirevole e magistrale. Pochi sonetti del Carducci e d'altri maggiori gli son superiori. Diciamo questo con convinzione sicura.

Di lui ricordiamo ancora il sonetto *Col della Campana* perchè, ogni volta ci viene in mente, ci sentiamo come trasportati su di un noto poggio cinto di più a spaziar con l'anima nell'azzurro, mentre su noi dal cielo concavo par oscillino i rintocchi d'una campana. Eguali sensazioni di bellezza e di dolcezza ce le danno questi nuovi sonetti.

Il Palatini crea coi suoi versi delle senzazioni: ci dà cioè la sensazione di sentire e di vedere il suo canto.

La poesia come arte deve esser così. E' perciò sorella della musica, della pittura e della scultura che ci rappresentano le cose e ci commuovono ad ammirarle.

Ombre che tornano ci lascia così scossi. E' forte di vita. Fa nascere in noi qualcosa che pareva perduto.

E l'ombre allora si rifan vivide di una nuova luce: quella della poesia.

Carma.

I disturbi renali vi invecchiano!

Nella media età e dopo, non vi deve sorprendere se soffrite mal di schiena, vertigini, nevralgie e disordini urinari. Riguardateli come avvertimenti di uno sforzo renale — come invocazioni di un aiuto che tarda a venire. Perchè durante tutta la vostra vita, i vostri reni lavorano per filtrare i veleni dal vostro sangue. Se falliscono in questo compito vitale, si sviluppano presto dei disturbi che possono avere serie conseguenze. Correte il pericolo di idropisia, infiammazione della vescica, pietre nei reni, renella, sciatica, lombaggine, reumatismo e di altre serie complicazioni. Evitate questo sviluppo minaccioso! Rinforzate e tonificate i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale va direttamente alla fonte del vostro disturbo, ripulendo, rinvigorendo e stimolando i reni, calmando i canali urinari e regolando l'azione della vescica. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

MACCHINE SINGER PER CUCIRE

UNICAMENTE PRESSO NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Il babbo

Ritorna sempre a casa completamente esaurito. Tutte le noie e le preoccupazioni degli affari, gli procurano un mal di testa opprimente e un gran nervosismo. Oggi poi è veramente "intrattabile" e brontola coi figli più del solito. Per fortuna abbiamo in casa le

Compresse di Aspirina

— dice la madre previdente. — Due compresse prese con un po' d'acqua eliminano il mal di testa e fanno riapparire sulle labbra del papà il sorriso abituale. Le Compresse di Aspirina sono un vero tesoro per le famiglie.

Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.

BAYER

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto - Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciuto in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali :: :: :: ::

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione).
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 27

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

— E' presto, stiamo ancora in letto nonno...

Dormiva col nonno e quando all'*Ave Maria Ursotto* si alzava, Giulino non restava più a letto un minuto.

— Non è più presto — gli rispose il nonno. Il sole ci batte sul muro.

— Ebbene, alzati nonno. Io non posso.

Ma invece si alzò anch'egli, seguì il nonno nella stalla, e lo aiutò a mungere.

Il latte stillava nel secchio dalle mammelle enfiate che le dita accarezzavano stringendole dall'alto in giù. Il nonno mungeva lento e sicuro; Giulino aveva paura di far male alle bestie.

— Così, così — diceva il nonno.

Il latte bianchissimo sprizzava spumando e cresceva nel secchio.

— Ne voglio bere un po': ho sete — Giulino chiese.

E il nonno gli porse subito il secchio.

Il piccolo bevette...

— Come è buono... Ho tanto caldo.

Si alzarono di sotto la bestia che mugghiò soddisfatta.

Usciti sull'aia porsero il secchio a Maria e si allontanarono nell'uliveto.

Quì gli alberi storti e annosi erano tutti famigliari al fanciullo.

— Quanti anni hanno, lo sai nonno?

— Chi lo sa... I vecchi dei vecchi li han piantati. Ma anch'io ne ho messo. Vedi quello e quell'altro. Son giovani, ma han già cinquant'anni e più.

— E quando morranno, lo sai nonno?

— Lo sa il vento che li potrà schiantare. Ma basta curarli resistono e vivono mille anni..

— Noi non viviamo neppur cento anni.

— Io ne ho ottanta e vivo.

— Tu sì, ma io...

Il piccolo soffriva a parlar così.

— Taci — gli gridava il nonno. E per non voler sentir quel presentimento cercava di sfuggir Giulino.

Ma egli sapeva sempre raggiungere il nonno e lo cercava dov'era.

Gli alberi e il fanciullo erano una stessa cosa nelle cure paterne del vecchio che non poteva pensare che un albero d'olivo potesse cadere e che Giulino potesse un giorno morire.

XXI.

Pareva che non volesse piover più.

Dalla fontana del valloncello l'acqua pareva stentar a gocciolare per il sasso e al laghetto si doveva attendere lungo tempo per empire i secchi e dissetare le bestie. Lungo poi il valloncello tante altre fontane erano già essicate dello Agosto e tutti risalivano anche dal basso dell'oliveto a quell'unica rimasta viva. Le cisterne asciutte da un bel pò ormai, e l'acqua diveniva preziosa.

Ma col settembre si sperava nelle pioggie. Qualche nuvola a sera si formava all'orizzonte, in lunga traccia scura sull'oro del tramonto, ma poi sorgeva la luna e la nuvola vaporava lontano.

— Nascerebbero dei funghi, se piovesse diceva Maria alla mamma.

— Il terreno è caldo nei boschi e la umidità li farebbe germogliare...

La mamma era avida dei funghi. Ne andava alla ricerca, ogni anno, a Maggio e di Settembre, se, venendo a tempo l'acque, ne nascevano.

Quell'anno a Maggio era piovuto, ma era fatto freddo e allora i muschi rammolliti dall'acqua e dal freddo avevan sciupato i funghi nello sboccio.

Si sperava nel raccolto di Settembre. Sicchè quando una notte improvvisa si sentì la burrasca e si udì il batter dell'acqua sulle gronde e nell'oliveto, fu elevata come una preghiera di ringraziamento.

Al mattino una freschezza nuova corse sull'oliveto. La terra pareva d'un tratto rinverdita, tanto si eran fatte tenere le erbe rinate sui margini dei muri, e anche il monte già brullo, pareva rigettare i germogli dell'eriche e delle ginestre.

Berto aveva munto le bestie e stava ora col secchio sul sentiero fuori della stalla, come in attesa.

Poco dopo Maria spuntò anch'ella col latte dalla sua stalla. Era con lei il nonno e Giulino.

— Prendi tu il secchio — disse al fratello. Ma egli non lo volle e corse per primo verso Berto, gridandogli:

— Fra otto giorni nascono i funghi: bisogna contare i giorni.

Ursotto aveva preso egli da Maria il latte e si avviava lento verso casa.

Berto chiamò Maria:

— Non vieni?

Ella, ancor distante di qualche passo, già gli sorrideva... Ma c'era il fanciullo a darle soggezione.

Si avvicinò tuttavia e Berto fece una carezza a Giulino...

— Andremo insieme per funghi, gli disse. Ora vai col nonno.

— Vi volete parlar da soli — esclamò il piccolo. Intanto lo so che vi sposate, dopo Natale

Si sarebbero sposati infatti dopo l'Avvento.

— E' vero — disse Berto. E rivolto a Maria aggiunse:

— Non entri in casa?

Ella lo seguì silenziosa.

Entrarono nella cucina dove ardeva il fuoco.

— Anna non c'è? — chiese Maria.

— Non sta bene stamattina — rispose Berto.

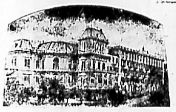
Giulino s'era fermato un istante sulla soglia e poi era fuggito gridando:

— *Ursò!*

Maria si sedette sulla panca e ricordò che altre volte s'era così seduta su quella stessa panche presso il fuoco, ma che mai come allora aveva provata tanta felicità.

— Sarà questo il nostro fuoco — disse Berto.

(*Continua*).



Santa Margherita Ligure

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti — Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 — *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

COMPLETO VASTO ASSORTIMENTO

ARTICOLI PER CAMPOSANTO

Lampade - Fanali - Portafiori

Fiori artificiali

PREZZI ECCEZIONALI

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes

TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — **Dell'Apparato Digerente**: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — **Del Sistema Uro-Genitale**: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — **Dell'Apparato Scheletrico**: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del **Sistema Nervoso Centrale**: (*Tumori, ecc. colla pneumo radiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra, - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri — Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche

e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica

ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 — RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dott. LUIGI MASSOLA

MALATTIE degli OCCHI

Riceve in RAPALLO

Via delle Americhe, 2

tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10

a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

"**Villa Salus**,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

— esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. — Aut. D. P. 24

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Dott. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8.30 alle 10.30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. MANLIO Piaggio

riceve dalle 15 alle 17

RAPALLO, PIAZZA DIETRO LA CHIESA

Français — Deutsch — Po Polsku — En Russe

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI

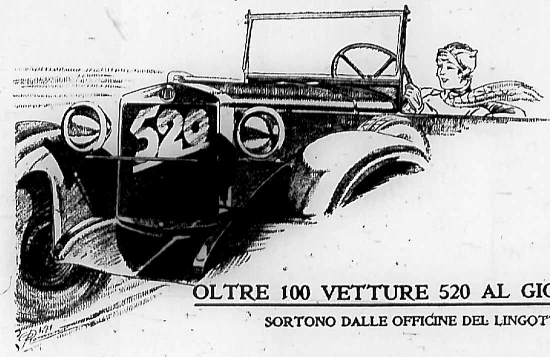
la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

LA PRODUZIONE DELLA 520
È IN CONTINUO AUMENTO



OLTRE 100 VETTURE 520 AL GIORNO

SORTONO DALLE OFFICINE DEL LINGOTTO

La 520 Fiat marcia brillantemente verso il grande successo. La produzione è andata aumentando di giorno in giorno. Gli ordini d'acquisto nell'estate 1928 ne sono la prova tangibile. Per soddisfare le richieste del mercato le Officine Fiat del Lingotto lavorano con ritmo crescente. Le previsioni ottimiste sono già largamente superate.

La 520 si è imposta con la forza di tre requisiti principali: meccanica superba, squisitezza di carrozzeria, limitazione del prezzo: poichè la 520 Fiat è la macchina a 6 cilindri di costo più moderato. Essa è anche la vettura che a parità di qualità presenta il minore costo di esercizio.

La diffidenza che accoglie istintivamente ogni nuovo modello si è convertita in piena confidenza. Le incontestabili prove di ripresa, velocità, salita, silenziosità, sospensione della 520 hanno disperso tutte le prevenzioni. La fiducia assoluta circonda oggi questa vettura.

La carrozzeria della 520 ha in questo successo la sua parte importante. Linea elegante; colori delicati e riposanti. Un insieme che dà all'occhio la migliore sensazione. Ampia per 4-5 posti, ognuno starà in agio perfetto a bordo della macchina. L'utilizzazione dello spazio è stata fatta con questo rigoroso concetto.

Occorre ancora ricordare che il compratore di una Fiat ha il privilegio di poter rivendere la macchina al prezzo più vicino a quello d'acquisto in confronto a qualunque altra marca.

L'operazione di acquisto di una Fiat assicura in precedenza quella eventuale di vendita.

Tutte queste ragioni e tutti questi requisiti spiegano perchè chi desideri una vettura moderna non possa far a meno di considerare seriamente la 520.

PROVATELA PER GIUDICARLA. TUTTA L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA FIAT È A VOSTRA DISPOSIZIONE

FIAT

Le vetture Fiat possono essere acquistate a rate presso tutta l'organizzazione di vendita in Italia.

CONCESSIONARIO:

RAFFAELE CANEVELLO

Viale Americhe **RAPALLO** **Telefono N. 61**

Lezioni tecniche pratiche gratuite agli acquirenti

Vendite rateali S. A. V. A.

ANNO XXI - N. 1024

RAPALLO, 20 Ottobre 1928 - VI

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero anno semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria Rapallo

La Settimana

Politica rurale

Il discorso del Duce agli agricoltori segna la grande azione politica dell'avvenire. Con un ritorno alla terra, che dovrà essere integralmente bonificata negli ultimi tratti ancora impervi del territorio nazionale, si traccia il gran programma rurale da svolgersi. Il tempo della politica prevalentemente urbana è passato. Prima dell'avvento del fascismo al potere, ogni attività nazionale si basava, come sui trampoli, sulla politica degli accordi e delle intese. La città dominava con i grandi elettori che avevano in provincia le loro vaste clientele. Era tutto un giuoco di approcci e di sostegni, su cui sorgevano le personalità del Governo e il Governo stesso aveva le sue basi su questo biasimevole giuoco politico. Si governava e si viveva nella miseria morale e materiale della Nazione, soggetti alle prepotenze straniere. E col ricavo degli avvilimenti e delle dedizioni si comprava, pagandolo ben caro, all'estero il pane per il popolo italiano. Politica prevalentemente urbana era quella nazionale, perchè gli interessi della città, che erano quelli dei grandi elettori, erano soltanto curati. La provincia e, più, la campanga erano trascurate e il rendimento agrario era quasi nullo. Un avanzo guasto di aristocrazia conservava le grandi tenute per l'uso della caccia. Con la bonifica integrale s'impone la coltura di ogni terreno. E' segnato il ritorno ai primordi della formazione nazionale. All'epoca delle emigrazioni, le famiglie adunate in tribù avevano in divisione le terre invase, per la coltivazione. E la proprietà agraria era riconosciuta, col diritto alla successione, perchè la famiglia lavorava la terra. La proprietà resta coll'obbligo, anche oggi, che la terra si lavori. La collettività nazionale deve avere dalla sua terra il suo pane. Il diritto di proprietà terriera è collegato all'obbligo di coltivarla. Ecco perchè col decreto sulla bonifica integrale è data al Prefetto facoltà di far coltivare i fondi trascurati dal proprietario. La politica nuova del fascismo è eminentemente rurale. La rivoluzione delle camicie nere si completa vittoriosamente con questa politica saggia.

Adunate

Sono preannunziate alcune grandi adunate di spiccato carattere politico, dopo quella dei direttori dei giornali, che ha confermato le nuove direttive alla missione della stampa. I segretari federali si aduneranno il 25 corrente a gran rapporto davanti al Duce, contorniato dal Direttorio Nazionale. Lo scopo è evidente. Il Regime ha la sua ragione nel Partito ed è questo la forza valida e vivificatrice dello Stato totalitario. Partito e Nazione si sono immedesimati, perchè la responsabilità della vita nazionale si poggia sul Partito. Un'intesa e una collaborazione è necessaria. Il Duce la fisserà più chiaramente parlando ai segretari federali che sono l'espressione del Partito, mentre diurnamente, coll'opera di Governo, la determina coi Prefetti. Altra grande adunata in Roma sarà quella dei rurali d'Italia, che avrà luogo il 3 novembre. E' la forza viva della Nazione, quella della produzione alimentare, che dai campi, nella sosta di un giorno, sarà presente a Roma, come a esaltare la Vittoria della Patria, compiutasi coll'armi, risantificata coll'aratro. E il 4 novembre, nel primo decennale anniversario della Vittoria, si aduneranno in Roma, a rendere omaggio al Milite Ignoto e al vivificatore della Vittoria, i mutilati e i combattenti d'Italia. A dieci anni dalla guerra e da Vittorio Veneto tutti i reduci che hanno visto finalmente valorizzato il loro sacrificio eroico, ritroveranno in questa grande adunata la loro antica passione, ricanteranno gioiosi e fieri i canti della trincea, per risentirsi fratelli, nella santa dedizione alla causa della Patria. Altre adunate seguiranno in una celebrazione di forza e di entusiasmo, a indicare come il fascismo trasformi in gloria ogni possibilità.

Il processo di Lucca

Bisognerà ricordare le parole severe del Pubblico Ministero avv. Dessy rivolte al principale accusato: « Michele Della Maggiora, il sangue dei vostri fratelli è stato versato senza alcun motivo, nessuno può lavare quel sangue, perchè voi avete abbracciato una falsa dottrina, che è contro di voi, lavoratori, prima che contro gli altri: perchè siete stato spinto a compiere il misfatto dalla vostra perversità d'animo ». Parole di esacrazione e di condanna, che coinvolgono la responsabilità del sovversivismo antifascista ed antiumano. E' la delinquenza che si è, per così dire, tesserata e organizzata, per insorgere contro ogni idealità di Patria. E Michele Della Maggiora è l'espressione umana di questa grande follia anarcoide e il suo delitto é di quelli che non meritano perdono. Il fascismo, gioverà ancor ripeterlo, non è che idealità di amor di Patria. E l'amor di Patria riguarda la collettività nazionale. Ma il delinquente bruto sfugge a questo cameratismo umano che pone degli obblighi e chiede dei sacrifici. La Pàtria non esiste per lui e nella torva passione il delinquente antinazionale si leva a combattere chi per la Patria milita con una bandiera e una divisa. E uccide. Delitto orrendo che non merita perdono. Bisogna dare la consapevolezza della severità della Legge a chi non l'aveva, a chi si illudeva che ancora, in Regime fascista, l'uccisore di un fascista, poteva evitare la suprema condanna. La rivoluzione si è conclusa collà sua affermazione vittoriosa. I fascisti devono essere ad oltranza difesi. Gli antifascisti devono convincersi ormai che non c'è più possibilità alcuna di riuscita per le loro speranze. La condanna alla fucilazione serva a questa dura lezione.

A proposito di libertà

Da uno studio del dottor Ernesto Barda, che parlò dell'opera ristoratrice del fascismo in una recente seduta della Società di legislazione comparata, a Parigi, torna utile trarre qualche argomentazione a favore della restrizione della libertà. Certo, osserva il Barda, la libertà, come fu concepita nel passato, è stata in Italia ristretta, in quanto che il cittadino non è più autorizzato a rimanere inerte e il lavoro è divenuto un dovere sociale. La dittatura è sempre necessaria per gettare le fondamenta a una legislazione e proteggerla contro la rivolta delle passioni che non possono abituarsi al freno salutare delle Leggi. Questo pensiero di Platone riguardo alla primitività di uno Stato, viene giustamente applicato all'apparire del fascismo. In quel momento storico lo Stato era in isfacelo e il disordine portato dalle organizzazioni proletarie imponeva la dittatura. Occorreva un freno alla libertà, divenuta abuso e licenza. La continuità della prima disciplina impone a tutt'oggi delle restrizioni alla libertà, perchè facile ancora sarebbe che ritornasse il disordine. Le classi lavoratrici associate in corporazioni possono attuare le loro aspirazioni nella Legge, non più ribellarsi alla Legge. Non è il caso di parlare dell'imperialismo che si rimprovera voluto dal fascismo, in confronto delle altre nazioni. Il fascismo vuole anche internazionalmente la collaborazione fra i popoli e il suo imperialismo non è che la sua volontà di non subire sopraffazioni. Ma non intende apportarne agli altri.

Clemme.

Il premio dei Librai

« *Il Comitato dei Trenta* » costituitosi in Roma per l'assegnazione del Premio dei Librai al miglior romanzo italiano dell'annata, ha ricevuto dalla Commissione esaminatrice composta dai Signori On. Ermanno Amicucci, Prof. Antonio Baldini, Comm. Goffredo Bellonci, Wanda Gorioux, On. E. M. Gray, Comm. Interlandi, Prof. Benedetto Migliore, Marchesa A. Malvasia della Serra, Comm. Pietro Pancrazi, la designazione dei nove candidati al Premio stesso. Nostre informazioni particolari ci mettono in grado di informare che fra i nove proposti, ben tre degli Autori *papabili* appartengono alla Casa Editrice « Corbaccio » di Milano. Essi sarebbero Alfredo Mori, Gianna Manzini, Nino Salvaneschi, rispettivamente per i romanzi *L'Oratorio di Postella*, *Tempo innamorato* e *Il fiore della notte*. Il fatto che sopra nove candidati un terzo sia « Corbaccio » viene a premiare non ingiustamente, oltre che gli Autori e le Loro opere, l'attività poderosa e incessante del geniale editore milanese.

A proposito della Scuola

Poichè il problema scolastico torna ancora una volta al posto che gli spetta, cioè al posto più eminente della vita nazionale, per la volontà di Chi regge, in questo periodo storico, le sorti d'Italia, credo non inopportuna qualche osservazione in merito, anche perchè il problema offre materia di utili discussioni. Bisogna pur riconoscere che la Scuola Itáliana ha, fino ad oggi, attitudini troppo letterarie che la allontanano dagli scopi pratici ai quali sopratutto essa è destinata, mentre la Scuola della nuova Italia del lavoro deve rispondere *non soltanto alle necessità spirituali, ma anche a quelle economiche della nazione e deve essere sempre più, come è negli intendimenti del Duce, strumento efficace per l'educazione del popolo italiano e per la grandezza della Patria.*

Ma per ben comprendere il problema scolastico bisogna tener presente alcuni fatti che mentre dimostrano che ancora, malgrado la riforma Gentile, la Scuola è in periodo d'assestamento, ci dicono pure che il governo se ne occupa e preoccupa tenendo sopratutto presente che essa non solamente ha il compito della preparazione spirituale delle nuove generazioni italiane, ma anche quello della preparazione tecnica della gioventù, verso un prossimo avvenire meno fiorito di letteratura e di classicismo, ma più vivificato di realtà.

I fatti che bisogna ricordare sono noti, ma è bene, pur essendo di ieri, richiamarli alla memoria di tutti:

1) Deliberazione del Novembre 1927 del Gran Consiglio Fascista per il passaggio delle Scuole professionali alla dipendenza del Ministero della P. I.

2) Regio Decreto Legge 17 Giugno 1928, n. 1314 che sanziona il passaggio delle scuole professionali alla Minerva.

3) Passaggio di S. E. Belluzzo da Ministro dell'Economia Nazionale a Ministro della P. I.

4) Direttive date dal Duce al Ministro della P. I. per il coordinamento dei diversi insegnamenti e per la soppressione di tutti i *doppioni scolastici esistenti*.

Se vogliamo considerare un pò attentamente i fatti su esposti pare che, in ultima analisi, le Scuole tutto sono passate alla dipendenza di Colui che per ben tre anni ha retto le sorti del Ministero della Economia Nazionale e, con rara competenza, ha contribuito allo sviluppo delle Scuole professionali.

Avuto il portafogli dalla P. I., S. E. Belluzzo si è messo al lavoro per coordinare fra loro i diversi rami d'insegnamento, affinchè la fusione del vecchio col nuovo ramo di studi, apporti tutto un nuovo orientamento non solamente nel campo dell'istruzione professionale, ma anche, e sopratutto, in quello dell'Istruzione media. Il passaggio delle scuole professionali alla Minerva non rappresenta dunque, come in principio molti — abbastanza leggermente — credevano, il distacco di alcuni uffici da un Ministero per essere solo materialmente aggregati ad altri, ma un lavoro molto vasto e complesso di riordinamento per portare un notevolissimo miglioramento a tutto l'ordinamento scolastico in genere.

***

La circolare 4 Agosto 1928 di S. E. Belluzzo tratta solamente dei corsi integrativi e della loro trasformazione in scuole di avviamento professionale, avuto riguardo alle speciali esigenze locali, ma non credo debba interpretarsi nel senso che i corsi post-elementari debbono essere assorbiti dalle scuole medie inferiori oggi esistenti, se unificazione deve avvenire questa riguarda gli attuali corsi di avviamento al lavoro e i corsi integrativi.

Non credo pertanto che le Scuole Complementari possano incorporarsi nelle scuole professionali, perchè esse, così come sono state create ed ordinate, sono scuole di fine a se stesse o di avviamento ad altri studi, di carattere tecnico, ai quali si può accedere senza esami o con esami integrativi.

Per quanto riguarda gli studi commerciali, la licenza delle scuole complementari da adito alla iscrizione senza esame al corso preparatorio dell'Istituto commerciale ed al biennio professionale (4.o e 5.o corso) della scuola commerciale *(art. 46 e 47 del R. D. legge 15 maggio 1924, n. 749)*. I programmi delle scuole complementari infatti, salvo lievissime e trascurabilissime differenze, sono perfettamente uguali a quelli del triennio preparatorio delle scuole commerciali. Non vedo quindi la ragione della chiesta trasformazione della scuola complementare pareggiata di Rapallo in triennio preparatorio di avviamento commerciale, perchè tale trasformazione finirebbe per non trasformare niente, giacchè lascerebbe la scuola quella che attualmente è; infatti l'art. 157 del regolamento generale per l'istruzione media commerciale, approvato con R. D. 28 Maggio 1925, n. 1190, così dice testualmente: « Il corso preparatorio triennale di cui all'art. 59 del Regio 15 maggio 1924, n. 749, è riconosciuto equivalente al corso della scuola complementare ». E' evidente dunque che scuola complementare e triennio preparatorio di avviamento commerciale sono proprio la stessa cosa!

***

In un articolo apparso sul *Giornale d'Italia*, il prof. Bottacchiari dà alcune notizie sulla probabile riforma Belluzzo e sul conseguente ordinamento scolastico, notizie che, data la competenza e l'autorità dell'autore, sembrano attendibili e che mi piace per tanto riassumere.

Si avrebbe una scuola classica di otto anni che comprenderebbe l'attuale ginnasio - liceo divisa in due gradi: ginnasio, unico, di quattro anni e liceo di quattro anni diviso in due rami: classico e scientifico. Gli istituti magistrali resterebbero inalterati, ma passerebbero alla dipendenza della direzione generale per l'istruzione primaria, mentre gli altri tipi di scuole a carattere tecnico-professionale verrebbero assunti dalla direzione generale dell'insegnamento professionale. Si avrebbe un corso triennale professionale *unico* al quale si accederebbe direttamente dalla 5.a classe elementare e che comprenderebbe le attuali scuole complementari, i trienni preparatori delle scuole commerciali ed industriali, i corsi inferiori dell'istituto tecnico ed i corsi integrativi post-elementari. Questa scuola, che piglierà il nome di istituto inferiore tecnico-professionale sarà perfettamente rispondente ai bisogni delle diverse regioni e delle categorie degli alunni che devono frequentarla. La licenza di questa scuola inferiore unica avrebbe tre sbocchi:

1) fine a se stessa (attuale licenza complementare).

2) ammissione ai bienni professionali delle scuole commerciali ed industriali (attuali bienni commerciali, bienni di scuole d'arte e mestieri ed affini).

3) ammissione all'istituto tecnico di cinque anni, diviso in tre sezioni: commerciale, agraria ed industriale.

Quest'ultimo tipo di scuola conglobèrebbe gli attuali istituti commerciali ed industriali, le due sezioni degli attuali istituti tecnici e le scuole agrarie medie.

Queste riforme, che, stando alle voci più accreditate, sono le più attendibili, trasformerebbero in meglio le attuali scuole complementari e quindi non ha da allarmarsi la scuola complementare pareggiata di Rapallo la quale, conserverebbe la sua funzione di triennio preparatorio di avviamento commerciale che, data la vicinanza della R. Scuola Commerciale di Santa Margherita, risponde perfettamente agli scopi che la scuola di Rapallo si prefigge.

***

Si consenta in ultimo, a me forestiero, ma che di uguale ammirazione circondo Rapallo e Santa Margherita, una osservazione. Nella nota della redazione all'articolo dal titolo « La Scuola » apparso nel n. 1020 di questo spettabile giornale, fra l'altro si legge: « Diecine di giovani partono dalla nostra città (già sede anni addietro di un Istituto Nautico) per frequentare le scuole di Genova, di Chiavari e persino di Santa Margherita ». Non so a che cosa alluda l'avverbio *persino*, son certo però ch'esso non riguarda la R. Scuola Commerciale la quale, è bene tenerlo presente, dal Ministero dell'Economia Nazionale, è stata citata come un modello del genere, tanto che essa attinge la sua numerosa scolaresca non solamente fra giovani della riviera di levante, ma anche fra quelli di città lontane come Parma, Spezia e parecchi allievi ci invia *persino* (una volta tanto mi si lasci adoperare questo avverbio) Genova, città ricca di scuole di ogni tipo e di ogni grado.

dott. Gaetano Castorina.

S. Margherita Ligure, 10 Ottobre 1928.

Il persino è stato scritto unicamente per spingere - in una ben intesa emulazione - la Città di Rapallo a ricuperare il perduto. Infatti, se diamo uno sguardo al passato, Rapallo ha sempre vantato un predominio scolastico che molto le fece onore.

Da parecchi anni però si è percorsa a rovescio la strada. Ricuperare le posizioni e spingersi più oltre deve essere una delle preoccupazioni della Città di Rapallo. Su questo concetto il Mare insisterà sempre fino a che non avrà ottenuto lo scopo desiderato. n. dell'a.

La modernità nell'arte

Pizzi, merletti, ricami liguri

Ho qui parecci pizzi e ricami di Santa Margherita e Rapallo che mi suggeriscono le linee seguenti. Sono di stupenda lavorazione e da disegni antichi e moderni.

Una modernità di trionfante estetica ed un genere antico per cui la mente rievoca, si raccoglie e confronta.

Ricorda disegni del passato che rimasero armonie d'arte, creazioni che si direbbero eseguite per rimanere modelli di finezza e di grazia squisita. In ispecie che ideare il nuovo senza reminescenze e imitazioni è in oggi assai difficile, anche se si è largamente dotati di originalità e fantasia.

Perchè se bene si osserva ci si persuade che l'arte nella sua corsa capricciosa e vagabonda va esplorando senza tregua dovunque, soffermandosi là dove trova elementi che la interessano per impadronirsene. Per essa non esiste nè presente nè passato prossimo o remoto; ma soltanto ciò che le piace e le conviene.

Per vincere e prosperare ha bisogno d'ogni campo, d'ogni stile, d'ogni civiltà. Ha bisogno di lasciare spaziare libera la sua anima alata, il suo sentimento divino, la sua aspirazione fervente che è di superare sè stessa. Di tutto si giova, della luce, dei monti, del mare, delle stelle, delle albe e dei tramonti che ricompone in forme stupende, o stempera in vaghi colori sulla sua tavolozza immaginosa.

Così l'arte è eterna, universale e proteiforme, ebbe un'infanzia che non conosce vecchiaia.

Vecchio e nuovo non si può dire nel senso artistico se il vecchio mostra vivacità e freschezza ed una marcata personalità, come non è nuovo quello a cui la impronta personale manca; sarà un tentativo che potrà forse illudere i cercatori di novità qualunque essi siano.

Ma la modernità vera sa che il bello non può morire e mentre lo ammira vi si ispira e lo rinnova in una fusione perfetta.

Pizzi e ricami di Rapallo e di Santa Margherita; antichi e moderni posti insieme come a dire che ciò che è vitale dal passato estenda le sue radici nell'avvenire con una rigogliosità crescente.

Pizzi che oltre sfidare il tempo ed i pregiudizi assurdi, mostrano la superiorità dell'arte che s'impone, la squisita finezza del gusto che sorpassa di molto il valore della materia donandole un inestimabile pregio. E penso altresì quanto è antica l'arte dei pizzi nel golfo Tigullio. Essa è passata di generazione in generazione, creandosi una notorietà che è andata oltre i confini della patria, si è estesa nei paesi varii del mondo incivilito. Dovuta ad umili donne, a gaie fanciulle, oggi ha la sua storia e la sua poesia, in attesa che meglio ordinata e incitata si avvii a maggiore floridezza e glorificazione.

V. Vampa.

Tutti i buoni cittadini rapallesi si abbonino e facciano abbonare gli amici.

I LIBRI

"Le Erinni,, del prof. Paolo Sanguinetti

Questo giornale, - primo di tutti - lo scorso anno mise in evidenza l'alto valore d'un'opera di poesia del Sanguinetti: alludo al poema «Elevazione» che, declamato in Chiavari, venne poi pubblicato a cura del Podestà Benedetto Accorsi ed ottenne dalla critica unanime approvazione entusiastica. E non fu critica di semplici amatori di poesia, ma fu giudizio profondo di uomini letterati, che formano l'orgoglio delle maggiori Università italiane: il senatore Toracca autore di quel vero monumento letterario che è l'edizione commentata di Dante, scrisse all'autore meravigliandosi che nel poema «Elevazione» tanta profondità di concetti avesse potuto essere rivestita di forme così calde e vibranti. Ma qui non vogliamo parlare di «Elevazione» ma bensì d'altro poema dello stesso autore, che finora, come un tempo «Elevazione», è noto soltanto in una stretta cerchia d'intellettuali e venne nel Giugno del corrente anno recitato in Camogli formando la delizia di quanti ebbero la ventura di ascoltarlo. Il poema si intitola «Le Erinni» ed è un altro saggio della singolare natura di un artista che sa come direbbe Dante «alluminare» con l'arte più fulgida i problemi più astrusi, porgendo rivestite d'armonia, all'animo nostro le meditazioni che all'animo nostro non sono conosciute.

Etimològicamente la parola «Erinni» deriva dal concetto di «contesa», «discordia», e le «Erinni» erano appunto per gli antichi le divinità della discordia, che suscitavano nella vita sociale e nella vita individuale i fermanti eccitatori e disgregatori dell'incertezza. Non a caso, adunque, il poema si intitola «Le Erinni» perchè esso, nelle quattro parti in cui è diviso rappresenta è appunto i conflitti da cui l'anima nostra è continuamente agitata: l'anima nostra che cerca il bene e rifugge dal male, ma non è mai abbastanza sicura di poter distinguere, nelle tenebre onde è avvolto il pensiero, il giusto dall'ingiusto ed il bene dal male. Così la vita si svolge più o meno felicemente attraverso una tempesta di conflitti intimi fra il sentimento e la ragione, fra il cuore e la legge, fra la necessità materiale e l'idea.

Il poeta, con la sua arte piena di fervore idealistico, ci ha posto dinanzi quattro casi in cui le tempeste, le discordie dell'anima sono meglio rappresentate inducendo in noi la presunzione che, nella vita morale, una certa incoerenza dell'uomo buono, sia possibile non solo, ma talvolta anche necessaria. Nella prima parte «I due fratelli» è rappresentato in un quadro ricavato dalla vita quotidiana un accalappiatore di cani, che, dopo aver catturato un povero cane bastardo, conversa idealmente col suo prigioniero, e dopo un intimo travaglio che il poeta tratteggia da par suo, decide in barba alla legge, di ridonare al cane la sua libertà. Nella seconda parte «Il medico» un altro magnifico conflitto è rappresentato in un pezzente che, pur essendo affamato, non vuole entrare nella «Casa di ricovero» per non perdere la sua libertà. Nella terza «La vetrata a colori» è rispecchiato lo stato d'animo di un giovinetto che osserva il mondo attraverso il prisma multicolore della sua anima verginale, e finalmente, nella parte quarta, «Il pittore moribondo» è il solito contrasto fra l'idealismo e il materialismo, tra la fede e l'incredulità. E anche questo poema si conclude con una visione paradisiaca: il pittore che aveva dedicato la vita al culto della bellezza entra nell'immenso impero celeste, dopo essere morto nella grigia corsia dell'ospedale.

Egli ha ben vissuto ed ha vinto.

«Beato colui che nel bello ha cercato la faccia di Dio!».

Abbiamo detto del poema, quanto è appena sufficiente per darne un'idea, ma, se non andiamo errati, anche questa volta è nata una possente opera d'arte che sarà presto conosciuta ed universalmente apprezzata.

Lo chassis meno caro del mondo è quello della "Fiat,, 509

In una corrispondenza da Parigi relativa ai prezzi delle 260 vetture esposte al *Salon* di Parigi, si legge:

« Dal lato straniero lo *chassis* meno caro è quello *Fiat* 509 ».

Questa constatazione imparziale attesta che è veramente un pregiudizio quello di credere e di far credere che si debba attendere da oltre oceano l'automobile economica. La *Fiat* ha dimostrato a Parigi tutto il contrario, come d'altronde viene riconosciuto in questi giorni da tutti i grandi organi della stampa nelle cronache del *Salon*.

Da tutto questo sorge la conclusione che il prezzo della vettura *Fiat* è il più conveniente del mondo. La *Fiat* ha, con la 509, costruito la vettura che realizza il voto dell'automobilismo utilitario e cioè la macchina che, al prezzo moderato, accoppia perfezione meccanica, robustezza, eleganza.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Il laboratorio merceologico della Regia Scuola Commerciale

La R. Scuola Commerciale ha completato la sistemazione del suo laboratorio per analisi merceologiche, arricchendolo di apparecchi moderni e perfezionati e di un completo reagentario chimico. Viene così colmata una lacuna esistente nella nostra città, perchè il gabinetto di analisi merceologiche della R. Scuola Commerciale è in grado di eseguire, anche per conto e nello interesse del pubblico, analisi di un gran numero di merci di uso più comune quali: vini, liquori, rosolii, cioccolatto, acque gassose naturali e sintetiche, carboni artificiali e naturali, latte, burro, zuccheri, sciroppi, farine, paste alimentari, olio di olivo e di semi, filati, tessuti, saponi, candele, ecc. A partire dal corrente anno scolastico gli alunni del corso professionale (4.a e 5.a classe) verranno abituati alle analisi merceologiche in modo che i licenziati della Scuola saranno in grado di scoprire essi stessi le più comuni alterazioni, sofisticazioni e falsificazioni delle merci di più largo uso. La R. Scuola Commerciale risponde così allo scopo per cui essa è stata istituita rendendosi non solo utile agli alunni che la frequentano, ma anche benemerita presso la cittadinanza per quelle analisi che riguardano sia l'interesse del commercio, sia l'igiene e la salute pubblica.

Del dott. Ambro Devoto

il carissimo concittadino e collega che assaporò sul *Mare* le prime gioie giornalistiche e che oggi, nella sua qualità di segretario particolare dell'on. Alfieri, emerge per le sue superiori doti di cultura ed intelligenza, ci giungono gradite nuove. L'amico Ambro, appartenendo al Comitato che presiede all'organizzazione della «Mostra del Fascismo» che sarà inaugurata a Milano il 23 marzo 1929, è stato ricevuto da S. E. Benito Mussolini. Leggiamo infatti sui quotidiani che il Duce, ultimata la seduta durante la quale l'on. Alfieri espose la sua particolareggiata relazione a proposito della Mostra, ha ricevuto, presentatigli dall'on. Alfieri, il dott. Ambro Devoto, il prof. Leo Pollini, il dott. Antonio Monti, il comm. Bertarelli, il rag. Amos Argenti, il cav. Corte Enna, che nella loro qualità di dirigenti dell'Istituto Fascista di Cultura di Milano, provvedono alla materiale preparazione della Mostra.

Al carissimo amico complimenti e auguri di sempre più brillante carriera.

Il XII Ottobre

L'anniversario della scoperta dell'America venne ricordato nella nostra città con l'esposizione della bandiera nazionale negli Uffici Pubblici e nelle abitazioni di qualche privato. Alla sera venne illuminato artisticamente il monumento a Cristoforo Colombo ed il Palazzo Municipale. Gli alunni delle nostre Scuole Civiche Elementari accompagnati dagli insegnanti nella mattinata deposero mazzi di fiori ai piedi del monumento del grande scopritore dell'America.

La sovratassa sugli spiriti

Il Podestà rende noto:

Con Decreto-Legge in corso di pubblicazione vengono aumentate di lire 300, per ettolitro anidro, la imposta di fabbricazione e la corrispondente sovratassa di confine sugli spiriti sia puri che in forma di cognac, rhum, acquavite, anesone, mistra e simili o comunque aggiunti ai vermouth e marsala o già trasformati in liquori dolcificati o aromatizzati di altra specie dei precedenti, nonchè in profumerie alcooliche, che nel giorno di applicazione in parola si trovino in depositi liberi da imposta, purchè in quantità eccedente in complesso cento litri idrati. Per i depositi liberi eccedenti il detto limite (sia che si tratti di prodotti nazionali sia di nazionalizzati) i detentori hanno l'obbligo di farne denuncia all'Autorità Finanziaria locale, nel termine di cinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto anzidetto. In caso di omissione o di infedeltà della denuncia o comunque di tentata sottrazione all'obbligo del pagamento, è applicata una multa nella misura dal doppio al decuplo della imposta frodata o che si tentò di frodare.

Pubblicazioni di contribuenti

All'Albo Pretorio del Comune fu affisso per un periodo di 8 giorni la matricola delle Ditte esercenti trasporti a mezzo veicoli soggetti al pagamento dei Contributi Sindacali. Le attività interessate sono le seguenti: Servizi automobilisti concessi, esercenti trasporti di persone a mezzo di automobili da piazza (con o senza tassametro) automobili da rimessa, vetture pubbliche (con e senza tassametro), omnibus a cavalli ecc. Esercenti trasporti di cose a mezzo camions (con o senza tassametro) carri, frugoni, ecc.

Inconvenienti

Abbiamo ricevuti vari reclami dai cittadini riguardanti il marciapiede di Via Dogali, per lo stato deplorevole in cui trovasi la sua pavimentazione tutta danneggiata. Dato che nei mesi che seguiranno detta via sarà frequentata da una moltitudine di gente che si recherà in pio pellegrinaggio a visitare i suoi cari morti, sarebbe opportuno provvedere a togliere l'inconveniente.

Nel locale Fascio

Si invitano tutti i fascisti che ancora non fossero al corrente con le quote del secondo semestre c. a. a depositare le proprie tessere presso il custode della sede del Fascio, ove potranno poi ritirarle una volta pagate le quote di cui sopra.

"La guerra nostra" al Cinema "Savoia"

Nei giorni 25 e 26 corrente mese al Cinema «Savoia» verrà proiettato il «film» LUCE: *Guerra nostra*. Questa pellicola — che è una fedele rievocazione della nostra guerra — è stata composta coi documenti fotografici esistenti negli archivi di Stato e presi durante le operazioni di guerra. In essa scorrono davanti agli occhi dello spettatore i quadri palpitanti come la stessa realtà, tutti i momenti più salienti del grande evento storico, ricorda agli italiani il sacrificio, i pericoli, le sofferenze, le fatiche, gli slanci generosi di milioni di soldati che in terra, in mare, nell'aria offrirono la loro vita per la grandezza della nostra Patria. I quadri sono autentici e perciò formidabili di quella parentesi di vita gloriosa fatta di eroismi sublimi che va dal maggio 1915 all'autunno 1918. Lo spettacolo è a beneficio degli orfani di guerra. Il pubblico sanmargheritese di ogni ceto sociale vorrà assistere alla rappresentazione di questo «film», contribuendo così a portare sollievo ai bambini che, per la guerra, furono privati dei loro padri.

Nell'O. N. B.

Tutti i balilla in completa divisa si troveranno domani domenica — alle ore 9.30 — presso la sede del Fascio in viale Umberto I, per procedere ad esercitazioni per manipolo e per la distribuzione dei fazzoletti a quei balilla che ne sono sprovvisti.

Notizie brevi

NUOVI STATUTI ORGANICI. — All'albo pretorio del comune sono in pubblicazione i nuovi statuti organici dell'Asilo Infantile Principessa Margherita e del Pio Lascito Rainusso, deliberati il 17 settembre u. s. dal Commissario Governativo alle Opere Pie.

CAMBIAMENTO ORARIO TRENO DI LUSSO. — Il treno lusso Parigi - Roma che fa servizio alla nostra stazione ferroviaria ebbe in questi giorni modificato il proprio orario di arrivo dalle ore 21.04 alle ore 22.03.

NOMINA. — All'assemblea generale dell'Unione Internazionale Alberghiera che ebbe luogo a Losanna (Svizzera) il cav. uff. Matteo Torriani proprietario, del Gr. Hotel «Miramare» della nostra città, venne nominato membro del Consiglio di Sorveglianza. All'egregio professionista i nostri rallegramenti vivissimi.

FARMACIA DI TURNO. - Domani domenica presterà servizio la farmacia Pennino in Piazza Caprera.

"La castellana del Libano" con H. Marchal al Cinema «Savoia»

Stasera sabato: *La beffa di Parigi*, lavoro drammatico e passionale interpretato dalla bellissima artista May Mac Avoy. Domani domenica la super-produzione della Casa francese «Cineromains»: *La castellana del Libano*, film tratta dal celebre romanzo di Pierre Benoit; lavoro drammatico e avventuroso che si svolge nella lontana e tropicale terra d'Africa, e per cui fu allestita una messa in scena veramente spettacolosa, tale da oscurare le fantasie di «Mille e una notte»; è interprete principale di questo superbo film la famosa artista francese Arlette Marchal. Lunedì 22 e martedì 23 corr.: *La portatrice di pane*, in due serie, tratta dal celebre romanzo di Saverio Montèpin. Martedì 24 corr.: *Satana in pelliccia*, originale lavoro drammatico con la bella artista G. Astor. Giovedì 25 e venerdì 26 corr.: *La guerra nostra*, vedere a parte il dettagliato programma. Sabato 27 corr.: *Il ragno argentato*, film drammatico con Maria Padler e John Loder. Imminente: *Doroty Vernon* con Mary Pickford, *Gabbia dorata* con Gloria Swanson. Prossimamente: *Trincee* con Hall Davis.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 20 al 26 ottobre 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	776
		Minima	761,8
TERMOMETRO	Temp.	Massima	19
		Minima	6

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est; Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	2
» nuvolosi	3
» con pioggia	1

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 13

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 81

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margher. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Non trascurate le eruzioni della pelle

Quando una pustula o foruncolo ha formato la testa, non trascurateli. Prevenite un altra eruzione, usando l'Unguento Foster. Questo unguento è anti-settico e mitiga qualunque prurito o irritazione. E' un primo inestimabile aiuto. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Nell'Istituto del Nastro Azzurro

Avendo cessato di funzionare il Triunvirato che ha retto finora la Sezione di Genova dell'Istituto del Nastro Azzurro, sono stati chiamati a far parte del Consiglio Direttivo della Sezione stessa i sigg.: Sua E. l'Amm. Sen. Umberto Cagni, Presidente, Comm. Rag. E. Firpo, Segretario, Gen. Comm. F. Bonetti, Rag. P. Ansaldo, Cav. E. Capucci, Dott. G. Landi, D. G. Massa, Con.te Cav. A. Petrini, Rag. P. Trucco, Consiglieri.

Trasferimento di altri Uffici Municipali

Nella nuova sede municipale di Via Ettore Vernazza (già Ospedale dei Cronici) ha incominciato a funzionare l'Archivio dello Stato Civile.

Corsi d'insegnamento commerciale e lingue estere

Ad iniziativa della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti sono istituiti anche quest'anno, dei corsi d'insegnamento commerciale e di lingue esterere. Sono ammessi a detti corsi: i soci della Federazione, i loro figli ed i dipendenti delle Ditte associate. L'insegnamento della computisteria e contabilità e delle lingue estere è diviso in due corsi: inizio e perfezionamento. Le materie insegnate sono le seguenti: elementi di tecnica commerciale -computisteria e contabilità-lingua francese, inglese e tedesca. L'assegnazione al I od al II corso è subordinata ai titoli di studio posseduti dal richiedente. Le lezioni saranno svolte dalle 21 alle 23 dei giorni feriali.

Spettacoli

GIARDINO D'ITALIA. — Prossimamente avremo la Compagnia di Riviste «Nuovissima» con un nuovo ed interessante repertorio.

POLITEAMA GENOVESE. — Continuano i buoni successi della Compagnia Riccioli-Primavera con «Tufolina» e «Grand Hotel».

CINEMA OLIMPIA. — «Maria Stuarda» grandiosa rievocazione storica, di alto interesse e intensa passionalità.

CINEMA ORFEO. — «L'uomo la donna ed il peccato».

CINEMA VERNAZZA. — «Il pirata dai denti bianchi».

CINEMA SAVOIA. — «La capanna dello zio Tom».

L'opera della Questura

Furono arrestati: Giulia Leonardi ed Ersilia Cecchini, per favoreggiamento alla prostituzione clandestina, Maddalena Crespi e Carolina Raffaelli, per furto, Francesco Rizzi, per oltraggio ai Vigili Urbani, più una trentina di persone, per motivi di moralità, per atti innominabili e per misure di P. S.

Figure e cose....

Al Gentile Cronista del Giornale «Il Mare» RAPALLO,

Caro Cronista,

Per metà ligure e rapallese, io pure, vò leggendo con diletto nel tuo Giornale, la piacevole rubrica «Figure e cose ecc...» nella quale specialmente mi interessò giorni sono la spiegazione di alcuni modi di dire passati in proverbio, ricorrenti tutt'ora nel dialetto genovese e mi interessò d'apprendere la ragione del loro essere, nonchè le usanze a cui quei motti andavano collegati.

Così avverrà che quando noi saremo polvere di antenati, i posteri potranno rendersi conto di quei modi di dire ora prossimi al sepolcro.

E siccome uno di questi motti: «dà do cü in ciappa» trovavasi pure nel dialetto piemontese sotto la denominazione: «dè del cul su la pera», così vorrei permettermi, se tu amico Cronista mel consenti, dire alcunchè di esso.

Le RR. Costituzioni (1770) stabiliscono al lib. III, titolo XXXIII, art. 2: «Chiunque vorrà devenire alla cessione ignominiosa dei beni dovrà personalmente comparire nel Tribunale..... e starà in piedi per qualche tempo nell'ora che sogliono tenere le cause sopra la pietra esistente avanti la porta di esso Tribunale, e di poi, sedendo nudo, a riserva della camicia, sopra la pietra suddetta, dirà ad alta voce: «cedo bonis».

Nel muro greggio della torre nuova del Comune, iniziata in Novembre 1786 e, per ragioni numismatiche, mai portata a termine, precisamente dove ora pontefica un acquavitaro e un barbiere, andò fino al 1853 infitta la pietra dolorosa sulla quale si costringevano i falliti a picchiare le polpe deretane.

Un subalpino.... rapallese.

Al Cinema "SAVOIA" di S. Margherita domani domenica verrà rappresentato il film spettacoloso: CASTELLANA DEL LIBANO

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE" - Aperto tutto l'anno - Prezzi miti - Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese - FRATELLI AZZINI - Telefono 66 - Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO - Impianti - Carica accumulatori - Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese - Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO - PIAZZA MAZZINI - FABBRICAZIONE PROPRIA - Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA" - Splendida posizione - Direzione Spinelli - S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO - ANTIQUARIO - Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte" Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti - Piazza Mazzini - Largo Magenta - Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE - METODO CELERE - RUBIN - in Via Zara n. 3 - Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento - CICHERO ATTILIO - Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI - EMPORIO GASTRONOMICO - Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola - Liquori e Vini di lusso - Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G. - Compre - Vendite - Affitti - Cessioni - Amministrazioni Stabili - Informazioni - PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE - Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA" - Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato - prop. MARANGONI

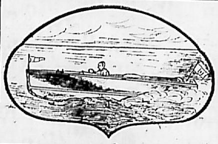
DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni - Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa, 3 int. 4.

Dottor ANGELO BRISSOLESE - Medico Chirurgo - Assistente V. presso la R. Università di Genova - Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12 - S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Le famose Compresse di Aspirina vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete anche le Compresse di Elmitolo? Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente: Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc. Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer". La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato. Informarsi dal Medico.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK: 23 Ottobre m/s ROMA (x); 7 Novembre m/s AUGUSTUS. Da NAPOLI il giorno dopo. (x) Il 26 da Gibilterra.
Per il SUD AMERICA: 31 Ottobre m/s GIULIO CES. (x); 20 Novembre s/s DUILIO (*). (x) Lo stesso giorno da Villafranche (Nizza). (*) Il giorno dopo da NAPOLI - Il 21/11 da MESSINA.
PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO - CELERE POSTALE - DA GENOVA - 31 Ottobre: m/s VIRGILIO
Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I. Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei). Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante: Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.
2.° Riceve come versamento in deposito Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso senza alcuna spesa.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4. Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.
5.° Eseguisce operazioni di riporto, di compra-vendita titoli di Stato, ed Industriali, Nazionali od Esteri, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.
7.° Rilascia GRATIS all'atto della richiesta, assegni pagabili a vista sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.
9.° Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del pagamento delle tasse per conto dei correntisti.
14.° Eseguisce pagamenti telegrafici.
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.
Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE SILVIO BIANCHI & C.° RECCO
Costruzione barche da diporto a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per Yacht.
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema PRO-FAMILIA
CORSO UMBERTO I :: RAPALLO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI
WILMA BANKY
RONALD COLMAN
in
SABBIE ARDENTI

Il capolavoro girato nella solitudine del deserto di Nevada
Imminente: POETA VAGABONDO con J. Barrymore

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

20 Ottobre 1928

Pro C. S. Ruentes

Sportivi rapallesi, il C. S. Ruentes fa appello oggi alla vostra generosità, alla vostra fede. Esso vuole da voi il segno tangibile della vostra passione.

Il Circolo Sportivo Ruentes, sorto per volontà di giovani animosi qualche anno prima della guerra, rinato a nuova vita nell'immediato dopoguerra è stato il banco di prova delle energie della gioventù rapallese. Nelle sue file hanno militato giovani i cui nomi brillano sul libro aureo dei martiri della Patria. Altri ancora hanno in esso imparato la dura disciplina, si sono formati un carattere, e hanno portato queste qualità, in terre lontane al di là degli oceani, contribuendo al miglioramento dei sentimenti verso la nostra Patria.

Il C. S. Ruentes non è più un cenacolo di giovani audaci e temerari privi di controllo, ma esso è diventato il massimo sodalizio sportivo di Rapallo, esso aduna nelle sue file il miglior fiore della nostra gioventù che si addestra e si irrobustisce praticando i nobili esercizi dello sport. La sua attività non si svolge tra l'apatia della cittadinanza, ma questo Circolo Sportivo è parte integrante della vita cittadina, e non per nulla sugli scacchi bianco-neri rifulge lo stemma della nostra città.

Il caldo incitamento verso questo Circolo dimostra chiaramente come un pò di prestigio di Rapallo dipenda anche dalle sue fortune.

Oggi che lo sport ha avuto il riconoscimento ufficiale da parte delle più alte Gerarchie della Nazione, che è stato riconosciuto come uno degli elementi più decisivi per l'educazione ed il miglioramento del popolo, il C. S. Ruentes ha il dovere di continuare, e sempre con maggiore intensità, il cammino che si è tracciato.

Il C. S. Ruentes affronta quest'anno la più bella ma anche la più ardua delle sue battaglie. Esso milita nel rango delle migliori Società italiane e la meta non è più una piccola supremazia di campanile ma di supremazia che potrebbe dirsi quasi nazionale.

A Rapallo scenderanno squadre rappresentanti di regioni lontane e le gesta del C. S. Ruentes avranno una più vasta eco.

Il C. S. Ruentes sà i pericoli della battaglia, conosce le difficoltà della vittoria. Non gli mancano nè il coraggio nè l'ardimento.

Occorre però che i suoi amici oggi gli siano più vicini che mai, che lo sorreggano e non solo a consigli e a parole.

Sportivi rapallesi la vostra generosità sia pari alla vostra fede!

Il C. S. Ruentes non chiede da voi un'elemosina, ma le vostre offerte gli saranno di viatico per affrontare con più serenità e maggior sicurezza le difficoltà che oggi si presentano.

IL MARE è lieto di aprire oggi una sottoscrizione a favore di questo Circolo.

Aiutare questa Società è un dovere cui nessuno deve sottrarsi.

Sportivi rapallesi dimostrate con i fatti che la Ruentes non pone invano la sua fiducia in voi.

I° Elenco:

IL MARE	500
Alfredo Nespolo	1000
Giovanni Felugo	1000

Una data memoranda

« Gentilissimo Sig. Direttore,

« Ella, che sempre amorosamente sollecito del bene di Rapallo, va facendo studio e tesoro, di quanto ad essa può aggiungere lustro ed onore non avrà certo dimenticato quanto, anni sono, il Mare *scrisse (e mirabile fu la collure degli articoli) a maggior gloria del nostro grande Ligure, di Cristoforo Colombo.*

Il suo giornale fu tra i primi a trarre dal lungo, deplorevole oblio in cui da secoli era lasciata, la gloriosa data del « XII Ottobre »; e la deplorazione de Il Mare, *unita a quella di altri memori italiani, salì in alto così che, non molto dopo, un decreto Ministeriale, promosso da S. E. Mussolini, veniva a proclamare questo giorno: festa civile.*

« Per cui noi pure ora abbiamo il nostro « Giorno di Colombo », come la America da tempo ha il suo Columbus day e la Spagna il suo El Dia.

« Fu allora che un nuovo fervore colombiano pervase l'anima italiana; per cui noi vedemmo le, dal Mare favorite, lunghe, strenue, efficaci contese colla Spagna in difesa dell'italianità di Colombo, noi vedemmo un ben auspicato maggiore avvicinamento della Italia alle Repubbliche dell'America Latina, e noi vedemmo una patriottica gara fra le cento città italiane — Roma prima — nello intitolare al « XII Ottobre » una fra le loro principali vie e piazze; città che furono dai giornali segnalate a titolo d'onore.

« Ma purtroppo Rapallo nostra non entrò ancora nel nobile arringo, tuttochè un illustre e venerando figlio di Genova, un fervente studioso e sellatore del Grande amico del Mare, degnevolissimo — lo avesse dal suo turrito Castello di Montegalletto, patriotticamente raccomandato. E noi vogliamo ricordare le parole dell'illustre vegliardo, dal Mare allora pubblicate: « ...colla data « XII Ottobre », sola così come è, senza aggiungervi altro, che sarebbe inutile pleonasmo, si dovrebbe nominare una qualche arteria o via (non caruggio) di tutte le città d'Italia. La Nazione onorerà se stessa se esalterà in ogni modo il « Giorno di Colombo »...

« Ma purtroppo, ripetiamo, Rapallo, la più bella gemma della ligure Riviera, la città che più d'ogni altra forse, dalla scoperta della America trasse copiosi benefizi, Rapallo nostra non ha per anco una via, al memorando giorno intitolata... La passata Civica Amministrazione — di cui era eletta parte il nostro amato Podestà — aveva deliberato come risulta anche da una lettera dell'illustre suo Capo, di far paghi i voti del Vegliardo di Montegalletto col dare il fatidico nome ad una via di Rapallo. Ma il nobile assunto Essa non potè assolvere poichè il tempo gliene mancò, per cui dovette lasciare ad Altri l'onore di adempiere l'alta promessa e di assecondare e valorizzare anche in questo, l'opera glorificatrice della gran data colombiana, dal Duce iniziata e a noi indicata.

« Per cui io porto fiducia che se Ella, egregio sig. direttore, che ha voce ascoltata vorrà rappresentare la cosa al nostro primo Magistrato cittadino al benemerito nostro Podestà, Ella sarà intesa, e Rapallo avrà come le consorelle città italiane, la sua via XII Ottobre.

Romanamente La ringrazia e La saluta un Suo

Assiduo lettore ed amico.

Rapallo, XII ottobre 1928.

Pubblichiamo e facciamo una proposta: la piazza dietro la Chiesa è tuttora senza alcun nome. Veda il Podestà se è possibile assegnarvi: PIAZZA XII OTTOBRE.

Le esenzioni tributarie alle famiglie numerose

Le istanze relative devono essere presentate entro il 31 corr. o nei tre mesi successivi al verificarsi delle condizioni necessarie per godere delle esenzioni.

Le istanze presentate dopo il 31 Ottobre saranno considerate valide per l'anno successivo a quello per il quale vennero presentate.

Le istanze presentate entro il 31 Ottobre danno diritto alle esenzioni dal 1.o Luglio 1928 per le famiglie che, a tale data, si trovavano nelle condizioni prescritte. Per le famiglie che vengono a trovarsi in tali condizioni posteriormente, le esenzioni decorrono dal 1.o Gennaio dell'anno immediatamente successivo.

Le condizioni prescritte per godere delle esenzioni sono:

a) Impiegati Stato, Enti Autarchici, parastatali, compresi quelli delle aziende e dei servizi aventi ordinamento autonomo: avere a carico almeno sette figli di nazionalità italiana.

b) Cittadini non compresi nella lettera precedente:

Avere a carico almeno 10 figli o averne avuti, nati vivi e vitali, di nazionalità italiana almeno 12 dei quali almeno 6 *tuttora* a carico.

Le esenzioni concesse sono:

1) Esenzione per L. 100.000 di reddito complessivo dall'Imposta Complementare e dalla Tassa di Famiglia ove esista.

2) Riduzione proporzionale in modo da mandare esente un reddito complessivo di L. 100.000 per l'Imposta di Ricchezza Mobile e addizionali, Imposta e sovrimposte, Terreni e Fabbricati, Imposta sui redditi agrari.

3) Esenzione totale imposte di patente, valore locativo, bestiame, contributi sindacali, tasse e sopratasse scolastiche.

Quest'ultima esenzione dal pagamento delle tasse e sovratasse scolastiche compete indipendentemente dal numero dei figlioli rimasti a carico, basta aver avuto, vivi e vitali - rispettivamente - 7 o 10 figli di nazionalità italiana, sieno essi germani - uterini - consanguinei o naturali riconosciuti.

Le domande, entro il 31 Ottobre vanno presentate alle Autorità rispettivamente competenti (Ufficio Distrettuale Imposte per le Imposte Dirette, Provincia per le Tasse Provinciali, Comune per le Comunali, R. Prefetto per i Contributi Sindacali, Consiglio Provinciale dell'Economia per la Camerale, Capi degli Istituti, entro il termine fissato per il pagamento delle tasse, per le Scolastiche ecc.) corredate dei documenti anagrafici che il richiedente si trova nelle condizioni volute per l'ammissione al beneficio.

I contribuenti che hanno ottenuto le esenzioni sono tenuti naturalmente a denunciare ai rispettivi Uffici — a suo tempo — la cessazione delle condizioni che vi hanno dato origine entro *tre* mesi dal giorno in cui la cessazione si verifica.

In caso di omissione si applica la multa da L. 200 a L. 2000 e si ricupererà le tasse *indebitamente* godute, entro 5 anni.

Figlioli a carico s'intendono i minorenni nonchè quelli maggiorenni, maschi e femmine, purchè nubili, quando risultino inabili al lavoro e privi di mezzi per provvedere direttamente al proprio sostentamento.

Perciò le contestazioni saranno ridotte al poco ed al nulla, limitate eventualmente a riconoscere, più o meno, queste inabilità. Al riguardo potranno valere le visite e dichiarazioni mediche di Autorità Sanitarie legalmente riconosciute (Ufficiali Sanitari, medici condotti, ecc.).

Le contestazioni eventuali sono unificate nella competenza delle Commissioni Amministrative per le Imposte Dirette.

Perciò ogni interessato può reclamare alla Competente Autorità che ha emesso la decisione di rigetto dell'esenzione (Ufficio Distrettuale, Provincia, Comune ecc.) nel termine di venti giorni.

Gli Uffici interessati trasmetteranno i reclami, colle proprie osservazioni, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte che provvederà al rinvio presso la Commissione competente, ed alle notifiche delle decisioni interlocutorie e definitive.

Sarà cura degli Uffici sveltire le pratiche — accordandosi fra loro — integrando ove lo possano, anche qualche deficienza di documentazione da parte dei contribuenti.

Concluderemo richiamando il fondamento etico e sociale del Decreto perchè le Autorita chiamate ad applicarlo si convincano dell'opportunità di procedere con correntezza, sempre, beninteso, nei limiti della portata sostanziale delle agevolazioni concesse.

Dr. Cav. Mario Trucchi
Procuratore Capo Imposte di Rapallo

I guai di due milanesi al mare

« Il 20 luglio u. s. transitavano con un'automobile di loro proprietà per le strade di Rapallo due ambrosiani e rispettive signore o parenti diretti, all'Hotel Lido dov'erano alloggiati. I due milanesi erano: Ciacca Luigi ed Emilio di Pietro, residenti a Milano in via Confalonieri.

Pare che l'automobile contrariamente alle prescrizioni tenesse lo scappamento aperto ed i fari accesi ragion per cui intervennero i carabinieri per elevare regolare contravvenzione.

I due Ciacca però trovarono alquanto a ridere e cominciarono con l'osservare al Brigadiere dei Carabinieri ed al milite che l'accompagnava che essi carabinieri « non conoscevano i regolamenti, che prima di parlar si mettessero i guanti bianchi e che infine se non li lasciavano in pace li avrebbero messi a posto loro » e sottolineavano questa frase dicendo di essere, uno dei Ciacca, ufficiale della Milizia.

I carabinieri non si lasciarono smontare. Elevarono contravvenzione e denunciarono i due milanesi per offese e minaccia ai Carabinieri e per rifiuto di generalità.

I due Ciacca se ne andarono dopo i bagni a Milano ma mercoledì son tornati a Genova ospitati sulle panche della 6.a Sezione per rispondere di quanto abbiamo narrato.

I due giovani — incensurati — patrocinati dall'avv. Bontà di Rapallo e Laperna di Genova hanno sfrondato ogni cosa dalle esagerazioni primitive dell'una e dell'altra parte e se la sono cavata abbastanza brillantemente.

Il Luigi Ciacca con 100 lire di multa e l'Emilio Ciacca con 200.

Pres. Cav. Uff. Tiscornia — P. M.: Cav. Pasquale — Canc.: Carpineti ».

M. V. S. N.
Comando Centuria « Tigullio »

Corsi Pre-Militari

Si ricorda ai giovani della classe 1910, che presso questo Comando sono aperte le iscrizioni ai corsi Pre-Militari, e che verranno chiuse improrogabilmente il 5 Novembre corr. anno.

Potranno partecipare a detti corsi quelli che all'atto d'iscrizione presenteranno i seguenti documenti.

Per il 1.o Corso: Domanda in carta libera, certificato di nascita, certificato di buona condotta, consenso dei genitori, N. 2 fotografie, tassa di L. 6 per il tiro a segno.

Per il 2.o Corso: Potranno partecipare a detto corso soltanto i giovani della classe 1909 che hanno già superato gli esami del primo corso con esito favorevole. Tassa di lire 6 per il tiro a segno.

Il Direttore del Corso
Vittorio Pendola

Ospiti illustri

La settimana scorsa fu ospite il sig. Cardinale Gasquet Aidano, Bibliotecario e Archivista di C. R. C. accompagnato dal suo segretario Rev. Urbano Butler. Gradì la visita di Mons. Arciprete Nestori che gli presentò gli ossequi suoi e della cittadinanza. Partì domenica alla volta di Roma, esprimendo la sua ammirazione per la città di Rapallo.

*

E' ospite in questi giorni, allo stesso Hotel Savoia Mons. Guglielmo Heatinge vescovo di Metellopoli e Ordinario Castrense dell'Armata Inglese. Visitò questa mattina la nostra Basilica ed ebbe gli omaggi di Mons. Arciprete. Resterà tra noi qualche settimana.

ARTIGIANATO

Comunità Parrucchieri

Il Fiduciario Interinale di Zona comunica:

Domenica 28 ottobre, fausta ricorrenza della Marcia su Roma, i negozi rimarranno chiusi.

Nella sera di sabato 27 l'orario di chiusura sarà protratto dalle ore 21.30 alle ore 23.

Il lunedì 29 i negozi saranno aperti sino alle ore 12.

Nella ricorrenza del decennale della Vittoria, 4 Novembre 1928, si osserverà l'orario di cui sopra.

Giornata missionaria

Domenica 21 ottobre si celebra in tutta Italia la giornata Missionaria.

Nella nostra città è stata preparata con ogni cura dall'apposito comitato presieduto da Mons. Arciprete. Domenica nella chiesa verrà raccolto l'obolo per le missioni e così pure per le strade. Al dopopranzo nella Basilica il Rev. P. Margutti delle missioni predicherà su tale argomento.

Noi siamo certi che ancora una volta Rapallo dimostrerà tutta la sua fede e tutto il suo patriottismo.

Centauri a convito

La ben nota confraternita dello *Zampirone* offrirà questa sera al centauro Mario Ghersi, trionfatore del Circuito Motociclistico di Monza nella categoria dei 250, una trucolenta cena nelle sale dell'albergo Rapallo.

Sappiamo che sono permessi tutti gli scappamenti aperti, e nessun vigile urbano sarà mobilitato per multare i rumorosi convitati per eccesso di velocità nel tracannare i ben colmi bicchieri.

Arturo Ferretto

I quotidiani genovesi d'oggi registrano la morte del concittadino cav. Arturo Ferretto, l'apprezzato nostro collaboratore che sul *Mare*, fin quasi dalla sua fondazione, vergò una mirabile cronistoria di Rapallo e Liguria antiche. La ferale notizia giunge improvvisa a costernare il nostro animo e quanti altri conobbero ed apprezzarono il cav. Ferretto come scrittore, come gioviale conversatore e come cittadino dedito alla famiglia ed ai figli.

Il Mare ricorderà sabato prossimo, non potendolo oggi, più degnamente la sua dipartita, ma esprime intanto alla desolata vedova ed ai giovani figli, tutta la sua commossa partecipazione al loro grande e doloroso lutto.

La gita delle Avanguardie di Rapallo a Rezzoaglio

A smentire quelli che sostengono esser morto il tempo della cortesia e della bontà è documento degno di essere additato alla pubblica opinione la gita compiuta Domenica scorsa, dalle Avanguardie di Rapallo, a Rezzoaglio. I nostri giovani avevano espresso il desiderio di una gita.... a lungo metraggio, e non delle solite scampagnate, in cui il famosissimo cavallo di San Francesco sopporta il maggior onore; ma per far questo occorrevano degli autotrasporti e per conseguenza i fondi per pagarli; cosa difficile quando i fondi mancano. Ed ecco la cortesia e la bontà sopra ricordate. L'interessamento del Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, trovò il compitissimo sig. Casini, proprietario dell'Hotel Moderno, che non solo mise a disposizione la sua superba Fiat 503, ma volle condurla lui stesso, dimostrandosi guidatore provetto, generoso e.... paziente alle esigenze di una colonna in marcia non sempre veloce; ottenne dalla generosità del Garage Fiat una 510 in perfetto ordine, con un conducente degno della responsabilità affidatagli, (aveva il carico più delicato: gli otto Avanguardisti più piccoli, il Capo-squadra più voluminoso e.... quattro ceste d'uva fragrante); ebbe, per intercessione benevole del Podestà sig. Solari cav. Silvio, sempre generoso di aiuti per le organizzazioni giovanili fasciste, a specialissime condizioni di favore, dal sig. Carpi una delle vetture del servizio pubblico Rapallo-S. Margherita, su cui si imbarcò il grosso del giovane esercito al comando degli ottimi capi-squadra, che con il prudente e buon conducente, erano tranquillizzante garanzia al comitato del buon andamento della gita.

Gli Avanguardisti poi, messisi volonterosamente in giro, trovarono donatori di benzina nei sigg. Canevello, Merello, Quaglia, Solari, e loro stessi con piccoli contributi personali completarono il fabbisogno di carburante.

A tutti quelli che così entusiasticamente si prestarono, i giovani dell'Avanguardia mandano il loro grazie.

Manco a dirsi, domenica mattina, all'ora fissata, tutti erano al loro posto, e la partenza avvenne rapida tra gli evviva dei cinquanta giovani petti, un tripudio di luce e qualche kg. di focaccia che il buon dott. Marenco, come un papà amoroso, volle offrire e che fu consumata a Borzonasca: il sole appena affacciato nel cielo di cobalto, col suo augurale sorriso, aveva vesitto a festa il fascino del nostro Golfo, da parecchi giorni in tediose ed umide gramaglie, per accompagnare ed incoraggiare i canti sgorganti dalle vibranti anime dei giovani piccoli eroi dell'Italia di domani.

Per tutto il tragitto l'allegria e l'armonia regnò sovrana, ed ammirati furono gli sfilamenti, delle squadre appiedate, a Chiavari e a Borzonasca; e mentre la colonna procedeva veloce verso la meta, i canti della giovinezza eterna risonavano per la verde vallata, comunicando agli uomini e alla natura un fremito nuovo di vita.

Cabanne, colazione. E qui è doverosa una parola di lode alla solerte « Cristina » che con mano maestra preparò una abbondante e sana refezione, che seppe elettrizzare i commensali sino al punto di lanciarli, al levar delle mense, in una caratteristica « fantasia », sulle note di un piano automatico; e tutto questo senza troppo gravare la mano sul portafogli del sig. Bottini, cassiere responsabile dei capitali dell'O. N. B. di Rapallo. Non mancarono i brindisi, sobri ma succosi; parlò per primo il Dott. Queirolo, il quale disse la sua soddisfazione di aver partecipato alla simpatica manifestazione, anche con qualche sacrificio del suo dovere professionale; ricordò a tutti che se le gite sono ottimo elemento per cementare la fratellanza, devono però essere considerate piccole tappe sul cammino spesso gravoso del dovere che ha la sua massima espressione nella disciplina. Il direttore sig. Bottini, subito dopo, portò agli Avanguardisti il saluto di quei membri del comitato che non poterono essere presenti materialmente, ma che con lo spirito erano con loro; mise in evidenza con quanto amore i superiori si occupino di loro e senza altro pretendere dai giovani che di seguirli volonterosamente negli insegnamenti che si impartiscono. Gli Avanguardisti applaudirono ripetutamente tra gli « Alalà » al Re al Duce e ai Membri del Comitato. Un particolare gradito, fu festeggiatissimo l'avanguardista Gelli che in bicicletta da Rapallo, seguendo le macchine, giunse sino a Cabane, senza mai cedere terreno ai motori

Fatta una scappata sino a Rezzoaglio, alle 15,30 i gitanti presero la via del ritorno. Alla 18 Rapallo rivide i suoi figli festanti e contenti anche se coperti di polvere che anzi ostentavano come segno di bravura....

La commemorazione della Vittoria
Le disposizioni del Partito

Il segretario del Partito on. Turati, dedica in questi giorni buona parte della sua attività alla dirigenza dei lavori organizzativi delle solenni cerimonie che si svolgeranno il IV Novembre a commemorazione della Vittoria.

In questi lavori l'on. Turati è validamente coadiuvato dal vice segretario on. Starace.

Già il giorno 8 corr. la direzione del Partito, dopo accordi presi coi dirigenti le Associazioni dei Mutilati e dei Combattenti, inviava ai segretari federali una circolare con le disposizioni generali per la grande manifestazione in tutta Italia. Nei giorni scorsi sono stati concretati tutti i dettagli del programma della cerimonia, che è stato comunicato poi ai segretari delle Federazioni Provinciali e ai dirigenti delle Associazioni dei Mutilati, dei Combattenti e del Nastro Azzurro.

Il decennale della Vittoria sarà celebrato il 4 novembre con le seguenti cerimonie che avranno luogo nella mattinata dalle 9 alle 13 in tutti i Comuni del Regno d'intesa con le locali Federazioni, delle Associazioni nazionali dei mutilati e invalidi di guerra e combattenti. Messa al campo in suffragio dei caduti, col consenso dell'autorità ecclesiastica locale e previo accordo con essa; celebrata la Messa, sul posto stesso, o in località più adatta, sarà letto al popolo il bollettino della dichiarazione di guerra, e dopo tre minuti di silenzio quello della Vittoria; dopo la lettura dei bollettini, tutte le forze, attraversando in corteo i Parchi ed i Viali della Rimembranza, si recheranno a deporre fiori ai piedi dei monumenti o lapidi dei caduti.

Non saranno diramati inviti, perchè alle cerimonie hanno diritto di intervenire oltre che le Autorità anche le associazioni, Enti, senza esclusioni di sorta.

Durante tutto il giorno i fascisti indosseranno la camicia nera con le decorazioni.

E' stato disposto che tutti i cortei del 4 Novembre dovranno essere preceduti da numerose rappresentanze dei Balilla.

Alla Scuola Complementare

sono riaperti i corsi serali per le lingue straniere. Coloro che desiderano parteciparvi, debbono affrettare la loro iscrizione per non perdere le prime lezioni. Richiamiamo la più viva attenzione su questi corsi che possono riuscire molto utili anche agli esercenti e negozianti che si trovano a più immediato contatto con la clientela straniera.

Adunanza

La Segreteria del Gruppo Madrine dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra, invita le signore Madrine alla seduta del 23 corrente alle ore 15 precise.

Marchesina Costantina Gropallo.

Le iscrizioni alla Scuola Serale di Plastica e di Disegno

A cominciare da martedì 23 corr. e nei successivi giorni di mercoledì 24 e venerdì 26; tutti coloro che intendono iscriversi ai Corsi di plastica e disegno della Scuola Serale, devono passare dalla Segreteria dell'Artigianato (Corso Italia N. 4, Dopolavoro) dalle ore 18 alle ore 20, per le relative pratiche.

L'iscrizione è gratuita, le lezioni avranno inizio la sera di lunedì 5 novembre alle ore 20, nell'Aula di Disegno delle Scuole Complementari.

Data l'imminenza dell'apertura dei Corsi è necessario che le iscrizioni vengano effettuate nei tre giorni stabiliti, in modo che gli allievi possano essere forniti in tempo del materiale occorrente.

Gli allievi che hanno superato l'esame lo scorso anno, dovranno essi pure rinnovare l'iscrizione per il secondo Corso.

Nel prossimo numero verranno dati maggiori dettagli sul programma dell'insegnamento che sarà svolto durante l'anno scolastico.

Una visita gradita

Accompagnato dai sigg. Giovanni Canessa, Alfredo Nespolo e Francesco Giovanni Mattei, il console in Rapallo del Chile, Signor Ortugar, ha voluto onorarci di una molto gradita visita nei nostri uffici, dove venne ricevuto dal sig. Giovanni Felugo, proprietario del giornale, e dal nostro direttore.

Ben lieti di fare la personale conoscenza del giovane e colto rappresentante della Nazione Cilena, legata all'Italia da indistruttibili vincoli di amicizia, abbiamo espresso al sig. Ortugar il nostro vivo piacere per la sua nomina, che contribuirà ad agevolare i giornaglieri rapporti che i rapallesi hanno col Chile.

Il sig. Ortugar, dopo aver avute cortesi parole di elogio per il nostro giornale, esternò egli pure la sua viva soddisfazione di poter cooperare a stringere sempre maggiormente i legami che uniscono le due Nazioni, dichiarandosi a completa disposizione di quanti avranno bisogno della sua opera.

Rapallo pittoresca

Come già per le cartoline, l'Ente Autonomo per la Stazione Climatica ha fatto eseguire in litografia una riuscita serie di dodici grandi francobolli riproducenti vedute pittoresche e caratteristiche della nostra città. I francobolli verranno distribuiti nei locali pubblici e negli alberghi alfine cittadini e forestieri possano appiccicargli nel retro delle buste della loro corrispondenza; propagando così per ogni dove il nome di Rapallo.

Alla strada a mare

si sostituiranno i vecchi fanali con altri più consoni all'importanza della nostra città. La bella passeggiata, a lavoro compiuto, risulterà abbellita presenterà una intonazione sempre più moderna.

La partenza del cav. Passalacqua

Con questo titolo il « *Telegrafo* », quotidiano di Livorno, pubblica:

« Il Direttore del Cinema Teatro Moderno nonchè collega in giornalismo, sig. cav. Pilade Passalacqua, lascia la nostra città per assumere la Direzione di un importantissimo Cinema Teatro Lucchese. Al cav. Passalacqua, fascista di vecchia data, che con lo squisito tatto che lo distingue aveva saputo accapparsi la stima e la simpatia degli habituès del Moderno, porgiamo il nostro saluto ».

Ci associamo ben volentieri alle parole del confratello augurando al caro amico, che oggi è tenuto in molta considerazione dalla Soc. An. Pittaluga, ogni miglior e prosperoso avvenire.

La passeggiata a mare

nel tratto capitaneria del porto e bagni Europa, retro cioè l'Albergo Italia e abitazioni concomitanti, è ormai un fatto compiuto. Il pubblico può circolarvi comodamente non interrompendo più la sua passeggiata dopo il ponte San Francesco, ma proseguendo sempre ai bordi del mare, che rifrange sotto la nuova massicciata costruita.

Adunata Avanguardia

Giovedì prossimo, 25 ottobre per le ore 21 tutti gli avanguardisti dovranno trovarsi adunati nella Palestra Vittorio Veneto per ricevere dal Com. dell'O. N. B. gli ordini per la cerimonia del 28 ottobre. Nella stessa adunanza si procederà alla costituzione di due prime squadre sportive.

Si interviene in borghese.

Al "Dopolavoro Ansaldo,,

A Sampierdarena, in una serata di beneficenza che ebbe luogo venerdì 12 testè decorso, il concittadino baritono Orazio Monti ebbe ancora una volta ad affermare le sue belle qualità d'artista. Egli cantò il prologo dei *Pagliacci*, l'*Andrea Chenier*, il *Ballo di Maschera* e colla soprano signorina Crovetto, il duetto dell'*Aida*. Fu ripetutamente applaudito e bissato, ottenendo un successo completo.

Lavori stradali

Il Podestà ha fatto sistemare più convenientemente, con un nuovo lastricato, lo sbocco di via Cairoli. Anche questi lavori, che paiono insignificanti, cooperano ad assicurare il buon nome della nostra città.

Nuovo servizio automobilistico

Domani domenica verrà inaugurato il nuovo servizio automobilistico che collegherà Rapallo colla ridente frazione di San Maurizio di Monti. Alla cerimonia interverranno le Autorità. Alle ore 14,30 vi sarà a San Maurizio la benedione della macchina, una bella e comoda Fiat. Lodiamo gli iniziatori signori Macchiavello e Pendola e il Podestà che agevolò tale iniziativa.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Bacigalupo* in corso Regina Elena.

Tutti i buoni cittadini rapallesi si abbonino e facciano abbonare gli amici.

www.internetculturale.it

Palmira Orezzoli
Ved. Magnasco

A Cherasco (Cuneo) dove si era recata per accompagnare il proprio figliolo in collegio, si è spenta improvvisamente la settimana scorsa la buona signora Palmira Orezzoli Ved. Magnasco. La dolorosa notizia è stata appresa dai cittadini col più vivo stupore tanto essa è giunta fulminea.

I funerali, seguiti a Rapallo, riuscirono commossa dimostrazione di stima verso la Defunta e la sua costernata famiglia, così improvvisamente gettata nel lutto più grande. Ai famigliari, ed in particolare al genero dott. Silvio Solari, le vive condoglianze del *Mare*.

La collaborazione del pubblico

Il Campo Sportivo del Littorio

La pratica proposta di uno sportivo

« Stimatissimo Sig. Direttore,

« *Mi rivolgo a Lei, che del costante progresso della nostra Associazione Sportiva Ruentes è uno dei maggiori coefficienti, per farle una proposta di semplice e non dispendiosa attuazione:*

« *Giacchè ci siamo, ed i dirigenti del Ruentes pare vogliano fare le cose per benino per il costruendo Campo di Corso Umberto, si potrebbe introdurre la utile novità dell'applicazione sopra un cavalletto tipo affiches di una lastra di ardesia sulla quale andrebbero esposti durante il corso del* match *i* goals *segnati dalle squadre e, credendolo opportuno, anche il nome del loro autore.*

« *Un simile metodo è in voga da anni su tutti i campi di* tennis *dove hanno luogo competizioni ufficiali, anche in Italia, e su ogni* ground *di foot-ball.*

« *Nel Calcio italiano però sarebbe questa una pura novità: ho visitato quasi tutti i campi nazionali ma mai vi ho riscontrato l'oggetto della mia proposta.*

« *Il Ruentes, realizzando la tabella di segnalazione dei risultati (che potrebbe anche servire per annunciare al pubblico l'esito di altre manifestazioni sportive svolgentesi in quel giorno) servirà da pietra di paragone per tutte le consorelle e troverà immediati gli imitatori.*

« *Veda, Signor Direttore se può pubblicare questa mia, convalidandola di una di Lei autorevole postilla.*

« *Grazie ed ossequi.*

Rapallo, Ottobre 1928 - VI.

L. d. C.

Noi crediamo che la pratica proposta del sig. L. d. C. verrà presa in giusta considerazione dai dirigenti del C. S. Ruentes. Succede spesse volte sul campo da giuoco che il pubblico non riesca ad individuare chi ha segnato il punto ed è, lungo i bordi del campo, un rincorrersi di domande che rimangono senza risposta. Con la tabella su cui figureranno i goals di ogni squadra e il nome del giuocatore che ha «marcato», si eliminerà questo inconveniente, e si darà una soddisfazione maggiore al pubblico che accorrerà più volentieri sul campo. n. d. r.

Cinematografi

REALE. — Harold, Harold, Harold Lloyd e Jobyna Ralston interpretano un capolavoro di comicità, acrobazie, audacie ed emozioni: *Il Re degli straccioni*. Si direbbe che l'abilità comica di Harold, il beniamino dei grandi e piccoli, non conosca limiti. Da un suo capolavoro ad un altro, è tutta una gamma irridescente di novità, di sfumature esilaranti tali che il pubblico non si stanca di ammirare, applaudire ed essere indotto al riso più irrefrenabile. Il lavoro si proietta stasera e domani con Luce nuovissima.

PRO FAMILIA. — *Sabbie ardenti*. Wilma Banky e Ronald Colman, gli indimenticabili artisti che già diedero vita al grande films *Angelo delle tenebre*, hanno nuovamente riunita la loro arte per realizzare un altro capolavoro: *Sabbie ardenti*, che il Pro Familia proietta sabato, domenica e lunedì.

Wilma Banky che fu l'indivisibile compagna di Rodolfo Valentino ha dichiarato che l'unico artista degno di sostituire il compianto Rudy è Ronald Colman: per questo l'ha scelto a compagno in questo autentico capolavoro.

Imminente: *Poeta vagabondo* con John Barrymore, uno dei più bei film dell'annata.

EDEN. — Dolores del Rio, la «star» che Roma ha recentemente acclamata in persona interpreta il capolavoro di fiamma e di amore coronato di tutta la più squisita beltà spagnola *La cortigiana di Siviglia*. La magnifica trama vissuta dalla grande artista, che ha espresso le sue più elogiative ammirazioni per le bellezze d'Italia, non trovo riscontro in nessun'altra sua precedente interpretazione. Luce e comicissima nuove completano lo spettacolo, che è per stasera e domani.

Lunedì *La ragione e della donna* originale interpretazione di Irene Rich. Martedì *Inferno nero*, emozioni con Renato Maupré. Mercoledì *Ultima notte*, dramma, int. la bellissima Lil Dagover. Giovedì *Jm il conquistatore*, avventure emozionanti con William Boyd. Venerdì *La congiura dei Valois*, dramma storico.

Quanto prima recite straordinarie della Compagnia Comica Toscana diretta dall'acclamato artista Arrigo Chiostrini.

Venerdì, 12 corr. m., in Cherasco (Piemonte), improvvisamente cessava di vivere

Palmira Orezzoli Ved. Magnasco

Addolorati, ne danno il triste annunzio i figli Francesco, Zoila col consorte dr. Vittorio Solari, Ines col consorte Vincenzo Pero, Santiago, Lucio e Nando; la sorella Clelia ved. Vanasco; il fratello Mario, le zie, le cognate, i cognati e parenti tutti.

UNA PRECE

I funerali avranno luogo lunedì 15 c. m. nella Basilica. Il corteo muoverà alle ore 10 dall'Oratorio dei Bianchi. Si dispensa dalle visite.

Rapallo, 13 Ottobre 1928.

La Famiglia della Defunta

Palmira Orezzoli Ved. Magnasco

ringrazia sentitamente tutte le persone buone che hanno preso patre al suo immenso dolore e che hanno voluto rendere alla memoria della cara Estinta un ultimo tributo di stima e d'affetto.

Rapallo, 20 Ottobre 1928.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Le partite di domani

Pisa: Pisa - Ruentes
Cornigliano: Corniglianese - Sestrese
Viareggio: Viareggio - Rivarolese
Carrara: Carrarese - Acqui
Lucca: Lucchese - Astigiani
Savona: Savona - Spezia
Ventimiglia: Ventimigliese - Sestri Levante

Una incognita sovrasta sulla squadra ruentina: il portiere. Podestà, squalificato per due domeniche, sarà sostituito — a quel che pare — da Moretti la giovane riserva che non ha ancora saggiato il fuoco del campionato. Saprà il cadetto — al quale non mancano buone doti — superare l'emozione che attanaglia ognuno quando gli si porge l'estro di un fatto nuovo in modo insolito? L'interrogativo, dopo un sereno esame, non può escludersi, e toglie la possibilità di assegnare ai bianconeri chances sufficientemente nette sul risultato. Perchè noi — anche per le considerazioni che scriviamo dopo — facciamo dipendere il risultato esclusivamente dal portiere. Se Moretti resisterà, Ruentes potrà ritornare a casa con un risultato strabiliante. Una settimana di riposo deve aver giovato ai super allenati, come può avere rimesso in sesta altri apparsi non ancora adeguati alle sempre crescenti necessità del giuoco.

Indiscrezioni raccolte a volo nel «clan» degli scacchi si permettono scrivere che la formazione della squadra sarà mutata Cò ritornerebbe all'attacco (sempre se presente Balbi) portandovi il mordente della sua tecnica e del suo tiro. Questo suo ritorno a forward è quello che infonde in noi l'ottimismo sopra annunciato e che solo il dubbio su Moretti offusca. Per gli altri elementi, lasciate a parte le novità che si annuncierebbero per domani, non è il caso di pronunciarsi una seconda volta. Gli anziani debbono consolidare la loro posizione in modo da non destare più preoccupazioni. Le riserve, e non a torto, aspirano chiaramente alla successione.

La squadra pisana non è da disprezzare, tutt'altro. Ma i suoi due risultati: una sconfitta a Sestri P. e un pari in casa propria, autorizzano in parte la fiducia che riportiamo nei ruentini.

Naturalmente, guardiamoci dalle sorprese che sempre provengono dalle squadre battute in anticipo.

Cornigliano ha al suo attivo una vittoria *sub judice* ed una netta sconfitta, la Sestrese una sconfitta ed un pari. Accordiamo leggero vantaggio alla Corniglianese che domenica scorsa, in partita amichevolo, coi mutamenti apportati alla squadra, ha ottenuto un buon risultato. Neroverdi e rossoneri battaglieranno senza fronzoli. In questa zona il triangolo Rivarolo-Sestri-Cornigliano erge sul picco la bandiera dai colori cittadini: il campanilismo desta ogni anno battaglie veementi. - Il Viareggio parte favorito contro il Rivarolo. Le zebre debbono riscattare il risultato pari che il loro pubblico non ha ancora dimenticato. Non misureranno perciò i mezzi per vincere. - Carrara non convince nè il suo pubblico nè gli sportivi che seguono il campionato. Lo Acqui, nei confronti degli azzurri, lo riteniamo migliore. Un risultato pari non dovrebbe apparire ingiusto, sempre che i carraresi non abbiano di questi passati giorni rimediato alle falle riscontrate. - Lucchese Astigiani: vittoria a Lucca. Stentata quanto si vuole, con uno scoore minimo, ma vittoria. - I bianchi di Spezia trasportano le tende a Savona. Sapranno i' *leader* mantenere immacolata l'ultima casellina. I due risultati precedenti ci autorizzano a questa conclusione. Propendiamo per un risultato pari. - Ventimiglia - attenzione al *forward* Tomasi che qualche divisione nazionale avrebbe «requisito» ben volentieri - ospiterà i rosso-bleu di Sestri Levante. La squadra di Valentino possiede buoni cannonieri e può anche pareggiare. Ventimiglia dopo due domeniche ha trovato un guasto alla carburazione. Infatti osserviamo l'ex ruentino Casanova che da terzino è passato all'attacco. Mancava forse la penetrazione alla prima linea? Casanova ebbe un buon passato anche come attaccante. Se egli riesce a collegare il giuoco, l'ultima parola nei riguardi del risultato di domani non è stata scritta.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	2	2	0	0	9	6	4
Sestri Levante	2	1	1	0	2	0	3
Astigiani	2	1	1	0	2	1	3
Sestrese	2	1	1	0	4	3	3
Acqui	2	1	0	1	4	4	2
Lucchese	2	1	0	1	4	4	2
Savona	2	0	2	0	1	1	2
Viareggio	2	0	2	0	1	1	2
Corniglianese	2	1	0	1	2	3	2
Ventimigliese	2	0	1	1	4	5	1
RUENTES	2	0	1	1	3	4	1
Rivarolese	2	0	1	1	4	6	1
Pisa	2	0	1	1	2	3	1
Carrarese	2	0	1	1	2	3	1

Le partite di domenica prossima

Ruentes-Viareggio — Pisa - Corniglianese — Sestrese-Carrarese — Sestri Levante-Lucchese — Savona-Rivarolese — Spezia - Ventimigliese — Astigiani-Acqui.

Brevetto atletico

A cura del fiduciario della Fidal, si è svolto giovedì sul Campo del C. S. Ruentes il brevetto atletico per i giovani calciatori del Club a scacchi. Tutti i dieci presenti hanno superato le varie prove. Ecco i nomi dei partecipanti: Cappellini Dino, Boero Rinaldo di Giovanni, Merello Luigi fu Antonio, Betti Achille, Peragallo Anselmo, Canessa Lorenzo, Paini Gelsomino, Rebagliati Guglielmo, Passalacqua Roberto, Picone Angelo.

Le partite amichevoli

Entella B - Tigullio B: 2 - 0

La partita fra cadetti arancioni e neri è terminata con una convincente vittoria di di questi ultimi. Infatti più omogenei, più saldi, più allenati i chiavaresi non hanno stentato a piegare la compagine cittadina raffazzonata alla meglio all'ultimo momento

La Seconda Divisione

I risultati del girone A

*Tigullio - Entella: 0 - 0.
*Spes - Vogherese: 2 - 2
*Grifone Ausonia - Imperia: 3 - 1
*Vado - Italia Nuova: 3 - 3
Genovese - *Pontedecimo: 3 - 2
Fiorente - *Terni: 2 - 1

Tigullio - Entella: 0 - 0

S. MARGHERITA L., 14.

Un nostro collega ben ha scritto riconoscendo la prima linea tigullina non ancora all'altezza della seconda divisione. Noi aggiungiamo che la partita nulla, è dovuta appunto in gran parte al gioco slegato, tardo ed inconcludente del quintetto. In secondo luogo la sfortuna si è accanita contro i sanmargheritesi, privandoli fin dal 31' del primo tempo del terzino sinistro Capurro. Così la linea mediana ed il terzetto di difesa han dovuto espletare un lavoro durissimo, a volte disperato, per arginare le ben congegnate ed intessute trame dei cinque avanti neri. Una vittoria tigullina con il punteggio di 1 a 0 avrebbe meglio sintetizzato l'andamento del gioco, in cui una lieve superiorità arancione era agevole rilevare. Ma ciò nulla toglie al merito degli entelliani, che partiti sconfitti dalla carta, hanno saputo resistere e conseguire un risultato che per loro certamente costituisce un fondamento prezioso. E la loro buona affermazione li ha, diciamo riabilitati davanti ai propri sostenitori ed appassionati assuefatti da lunga pezza a lasciare il campo chiavarese con l'amarezza della disfatta. Il giudizio sulla squadra ospite e presto detto: omogeneità fra le varie linee, decisione sulla palla, buon gioco di testa. Insomma una squadra a punto e ben centrata. La compagine cittadina invece ha rivelato una disparità troppo marcata di valore tra gli avanti e gli altri reparti. L'organico offensivo è mancato domenica di un condottiero e di un realizzatore. Vi è tutto da rifare in tale linea. Non vi è intesa, affiatamento, velocità, decisione, scatto, prontezza nello sfruttar le occasioni. In poche parole mancano le basi fondamentali ed elementari del gioco italianissimo del calcio. Quante volte i cinque uomini si son visti soffiare la palla per non saper fermarla e passarla? Certamente diecine di volte. Pastine è emerso da tanto grigiore uniforme, animando i compagni e sventando discese su discese quando fu retrocesso a mediano destro. Rebutti ritrovando il centro di gravità, ha dimostrato di esser degno di militare in prima squadra. Intanto negli ambienti responsabili il quesito e le deficenze suaccennate preoccupano e si cerca di correre ai rimedi. De Giovanni verrà domenica prossima a rinforzare i quadri. Leone Agrifoglio si allineerà fra gli avanti per portarvi la sua consumata esperienza di vecchia volpe del pallone. Il riparo sembra il migliore e quello che si dà maggior affidamento per le battaglie prossime. La linea mediana ha lavorato con esattezza e vivacità instancabile scendendo qualche volta all'attacco per galvanizzare quel famoso... quintetto. Giovanelli è stato più giudizioso, ma occorre freni ancora la sua esuberanza e curi un pò meglio la precisione ed il piazzamento del passaggio. Di Schiaffino è inutile tessere gli elogi. Capurro iniziava meravigliosamente, ma, come dicevamo più avanti, una malaugurata contusione al ginocchio lo obbligava ad abbandonare il campo al 31' del primo tempo. Macchiavello è giunto quasi al culmine di una forma spettacolosa, sebbene si sia permesso il lusso di virgoleggiare per ben due volte. Cigolini ha completato la salda infrangibilità della estrema barriera, parando magnificamente con calma e intuito. La superiorità fu degli arancioni nel primo tempo. I neri nella ripresa seppero a tratti dominare a pareggiare il numero delle azioni.

Arbitrò coscienziosamente il Sig. Simonetti dell'U. S. Novese.

Tigullio: Cigolini — Macchiavello, Capurro — Rebutti, Giovanelli, Schiaffino — Passalacqua, Pastine, Ghigliotto, Pittimo, Agrifoglio II.

Entella: Marsonasco — Davia, Delucchi — Ghio, Marchisotti, Buggi — Gatti, Castagnino, Merlini, Soracco, Buzzarelli.

***

Abbiamo azzeccato giusto pronosticando buone affermazioni delle squadre genovesi. Infatti il Fiorente, Genovese, Grifone Ausonia, Italia Nuova hanno vinto rispettivamente a Spezia, a Pontedecimo, a Genova e pareggiato a Vado. La sola Spes in casa propria è stata costretta dai rosso lombardi alla divisione dei punti.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Grifone Auson.	1	1	0	0	3	1	2
Genovese	1	1	0	0	3	2	2
Fiorente	1	1	0	0	2	1	2
Tigullio	1	0	1	0	0	0	1
Entella	1	0	1	0	0	0	1
Vogherese	1	0	1	0	2	2	1
Spes	1	0	1	0	2	2	1
Italia Nuova	1	0	1	0	3	3	1
Vado	1	0	1	0	3	3	1
Terni	1	0	0	1	1	2	0
Pontedecimo	1	0	0	1	2	3	0
Imperia	1	0	0	1	1	3	0

Siamo alla seconda fatica! La prima giornata ci ha fatto assistere ad incontri equilibrati e vivacissimi. Forse che l'attributo «di ferro» debba applicarsi anche al Girone A della 2.a divisione? Sulla base dei primi risultati è difficile farsi luce ed intravedere le pattuglie di punta. Ad ogni modo Genovese e Vogherese si sono dimostrate agguerite e ben costrutte. Che le loro quadrate compagini debbano giocarsi i posti d'avanguardia? Non sarebbe del tutto un'improvvisata.... Ma dove me li mette gli altri undici lei? C'è tempo ancora per relegarli in soffitta! Biagio... adagio.. — per dirla seconda la moda..

Gli auguri calcistici predicono vittoria spezzina, parità sul campo d'Imperia e tra rosso-verdi genovesi e rossi vogheresi, successo di misura degli entelliani e riabilitazione dei granata del Pontedecimo.

Gli arancioni ospiteranno sul Campo Broccardi i neo promossi bianco-neri del Grifone Ausonia. I bianco-neri genovesi nel girone delle finali della terza divisione finivano ultimi con un punto in classifica, mentre la Tigullio, era seconda con 5 punti. I due incontri di campionato erano a netto favore dei sanmargheritesi. Infatti: una vittoria per 2 a 0 ed una contesa nulla per 1 a 1. Al lume di questo confronto una superiorità schiacciante graverebbe dalla parte dei tigullini. Non fare i conti senza l'oste! L'oste in questo caso è rappresentato dal Grifone che suonati di santa ragione i novizi dell'Imperia si appresta baldanzoso a calcar il terreno cittadino. La squadra bianco-nera è rinsanguata da nuovi e forti elementi e darà del filo da torcere agli arancioni. Questi dal canto loro vareranno una nuova prima linea, collaudandola appunto contro gli avversari. Il pronostico propende per l'incertezza.

Concorso Pronostici del "Mare,,

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

2 QUARTA GIORNATA 2

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 27 Ottobre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

Città .... *Prov.* ....

Partite fissate per Domenica 28 Ottobre 1928 - VI

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate).

Ruentes	vincerà perderà pari	**Viareggio**	con ..... a	
Pisa	vincerà perderà pari	**Corniglianese**	con ..... a	
Sestrese	vincerà perderà pari	**Carrarese**	con ..... a	
Sestri Lev.	vincerà perderà pari	**Lucchese**	con ..... a	
Savona	vincerà perderà pari	**Rivarolese**	con ..... a	
Spezia	vincerà perderà pari	**Ventimigliese**	con ..... a	
Astigiani	vincerà perderà pari	**Acqui**	con ..... a	
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI TOTALE PRECEDENTE TOTALE GENERALE		

Ogni concorrente può inviare settimanalmente UNA sola scheda.

AVVERTENZE. — *Non tutti i concorrenti hanno compreso il facilissimo sistema della scheda. Parecchi questa settimana hanno scritto: Pisa perderà Ruentes 2 a 1 invece che scrivere: Pisa perderà Ruentes 1 a 2. Bisogna tenere presente che la prima cifra si riferisce sempre alla società prima nominata sia che si voglia darla vincente o perdente. Non essendo possibile calcolare il punteggio, abbiamo dovuto ritenere annullata l'indicazione, calcolando al concorrente solo i risultati correttamente indicati. — Le schede spedite per posta sia da Rapallo che fuori, possono essere inviate in busta aperta affrancata con 10 centesimi. — La partita Ruentes- Viareggio di domenica prossima si svolgerà su campo neutro. — Le schede possono essere consegnate a mano, presso la nostra Tipografia.*

A proposito della partita di campionato Tigullio - Entella

Realtà

CHIAVARI.

Il tarlo che è sempre stato e sarà sempre più propenso al biasimo che alla lode e ciò sempre, nell'unico intento di ricondurre su di una giusta via, tutto quanto gli sembra non sia in careggiata, questa volta riconosce con vero piacere che il giuocatore Castagnino dell'Entella nella partita giuocata a S. Margherita contro la Tigullio, ha voluto dimostrare all'evidenza essere il tarlo dalla parte del torto e vi è riuscito pienamente. Infatti il tarlo che non nutre animosità contro nessuvo, è il primo a riconoscere con tutta lealtà, che il Castagnino fu il migliore uomo in campo. Bravo Tonitto, continua pure così ed avrai allora nel tarlo un sincero alleato ed un leale amico. Tutti gli altri mediocremente. Merlini ha deluso. Speriamo non si debbano registrare altre delusioni da parte di questo giocatore.

Profili sportivi

BRIGNARDELLO PIO MARIO. — *Se c'è qualcheduno in Italia che non lo sappia ancora, Pio Mario Brignardello è il primo ed unico corrispondente della* Gazzetta dello Sport *per il circondario di Chiavari. Se un brutto giorno al massimo organo sportivo, dovessero disgraziatamente mancare le sue esuberanti ed eleganti corrispondenze, sarebbe proprio un fallimento irreparabile. Malgrado tutto questo e malgrado che Pio Mario sia quasi semi direttore della locale officina del Gas per la sua innata modestia, non è ancora cavaliere.*

Panciuto anzi che no, inforcante un bel paio di occhialoni, tipo Aroldo, ancor prima che egli apra la bocca; tu sai già che ti infliggerà una fiera zuppa sportiva, terminando regolarmente con aspre recriminazioni contro il Consiglio dell' Entella F. B. C. che al suo ingresso al campo non lo accoglie mai con tutti i riguardi dovuti alla sua alta personalità sportiva e non gli riserba una comoda poltrona imbottita in un posto separato da tutto il rimanente pubblico, col quale egli non vuole essere confuso. Preciso matematicamente nei suoi giudizi che riguardono questa o quell'altra squadra, il tale o tal'altro giocatore non ne azzecca mai una di giuste, nemmeno a farlo apposta. Sportivo nell'anima, non nel corpo, al mattino della domenica consulta il barometro e se il tempo minaccia pioggia si tappa in casa e addio corrispondenza per quella settimana. Naturalmente per lo sport egli non è mica tenuto a beccarsi un bel raffreddore, tanto più che sa per esperienza che la Gazzetta dello Sport *può fare a meno delle sue telegrafiche corrispondenze.*

GRASSO RAG. ENRICO. — *Presidente dell'Aurora da anni ne dirige degnamente le sorti. Napoletano di nascita, Ligure per adozione, parla ormai così correttamente il nostro dialetto che chi non lo sappia lo crederebbe un'autentico chiavarese e forse anche i suoi compaesani, il giorno ch'egli ritornasse laggiù.*

RAFFO CAV. ANDREA — *Checche tu dica, chechè tu faccia il nostro Drietta è cavaliere nonchè uno dei più quotati maestri di ginnastica. C'è qualcheduno un pò malignetto invero che finge d'ignorarlo. Sportivo dalla punta dei capelli alla punta delle unghie, oltre che valente ginnasta, fu ai suoi tempi (ormai un pò lontani) valente ciclista di lungo corso (oggi si chiamerebbe routier).*

Altre sue qualità sportive, ballerino infaticabile, conquistatore di cuori irresistibile, sebbene pure egli sfoggi ormai una pancetta indiscreta e qualche pelo bianco. Nemico acerrimo, per partito preso, di tutti gli sport che non siano pura e semplice ginnastica, chechè tu dica, chechè tu faccia, egli rimane sempre uno degli sportivi Liguri più in vista. Il Tarlo.

Comunicato

Ho l'onore di portare a conoscenza del Rispettabile Pubblico di aver avuto la nomina di Concessionario libero per la vendita dei sottonotati articoli, tutti BREVETTATI che in pratica sono molto utili per famiglie, negozi, ristoranti e Alberghi.

Per portare a maggior conoscenza la bontà e l'utilità di questi articoli farò un giro col campionario e chi non volesse attendere la mia venuta per gli acquisti potrà benissimo rivolgersi alla mia Agenzia in Corso Italia N. 8.

TECNO - TAPPETO DI GOMMA DI TRE DIMENSIONI. — COPRIPEDALI PER MACCHINE DA CUCIRE. — SOTTOMACCHINA DA SCRIVERE. (1) SPAZZOLE: TIPO PER MOBILI - AUTOMOBILI E PAVIMENTI. — PODIUM ROCHE. — PLAC-OIL PER LE RELATIVE SPAZZOLE (1).

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 20 Ottobre — Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,56¼, - su Londra (1 sterlina) 92,59 - su New York (1 dollaro) 19.08 - su Svizzera (100 franchi) 367,40 - su Spagna (100 pesetas) 308.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Gran Caffè "Aurum,,
Passeggiata a Mare RAPALLO
CONCERTI GIORNALIERI
DALLE 16 ALLE 18,30

Avviso

Il negozio di Rapallo (corso Vittorio Emanuele), già della VELLUTI di ZOAGLI, è ora di proprietà della Signora IMELDE OLIVERI. Al detto negozio, è stata però conservata anche l'esclusività di vendita dei prodotti della Velluti di Zoagli in Rapallo e S. Margherita, onde i nostri Clienti vi troveranno ancora la più deferente accoglienza.

Agli azionisti della VELLUTI di ZOAGLI lo sconto solito viene ora concesso esclusivamente per gli acquisti fatti a Zoagli, nella Palazzina dei Velluti, che è sempre aperta alla Clientela ed è sempre dotata degli ultimi tipi e disegni consigliati dalla Moda più recente.

La Sartoria ERNINO REBAGLI
Confezioni da uomo e signora
Assortimento in stoffe nazionali e estere
è trasferita
In Piazza dietro la Chiesa N. 3 Int. 6
RAPALLO

Al negozio confezione busti
Strada a mare (fianco Albergo Saline)
pur continuando la confezione di Ventriere, Cinture elastiche, ecc. — igiene, comodità, eleganza della Signora —
si inizia oggi
la confezione specialità per bambini
ed espone
modelli creati ed eseguiti da esperta maestra, già addetta a primaria Ditta di Torino
Precisione, accuratezza, prezzi modici

La Merveilleuse
di TORINO
esporrà la sua ricca collezione di modelli di stagione dal 29 ottobre al 3 novembre presso
EMMA REPETTO
Piazza C. Alberto - CHIAVARI

AVVISI ECONOMICI

Bancone di noce per merceria, osteria ecc. vendesi occasionissima presso il Falegname Bertollo, Piazza Garibaldi, Rapallo.

Occasione vendesi stanza matrimoniale noce completa. Rivolgersi Agenzia Tigullio

Signorina con Licenza Complementare, Dattilografa, già pratica lavori ufficio, occuperebbesi presso ufficio avvocato, notaio. Scrivere Agenzia Tigullio - Rapallo.

Cinema 'REALE,
Stasera sabato e domani:
Il più acclamato comico del cinematografo:
HAROLD LLOYD
nella sua ultima acrobatico-sentimentale film:
IL RE DEGLI STRACCIONI
Segue film "Luce,, e comica

CINEMA EDEN
Stasera sabato e domani:
DOLORES DEL RIO
la stella che à ammaliato il mondo: interpreta la meravigliosa film spagnola
LA CORTIGIANA DI SIVIGLIA
Segue film "Luce,, e comica

www.internetculturale.it

"IL MARE„ a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

S. E. l'on. Lessona per una piccola orfana di guerra

(R. S.) — Sua Eccellenza l'on. Alessandro Lessqna Sottosegretario di Stato alla Economia Nazionale, si è compiaciuto intercedere, su proposta del locale Direttorio del Fascio, presso le Autorità competenti al fine di ottenere alla piccola orfana Maria Borzoni della nostra città una borsa di studio. Il gentile interessamento dell'eminente nostro concittadino S. E. Lessona, è stato, com'era da prevedersi, coronato dal successo. In data 29 settembre l'ufficio competente dava conferma al nostro Gerarca del conferimento alla piccola orfana di una borsa di studio di L. 1200. Rileviamo la squisita sensibilità di S. E. l'On. Lessona verso la bimba buona e studiosa che con l'amore al sapere, onora degnamente la memoria dell'eroico Genitore.

Il Segretario Federale a S. Ruffino di Leivi

Il segretario federale, marchese Negrotto Cambiaso, si è portato domenica scorsa alle ore 10 a S. Ruffino di Leivi. L'arrivo del Gerarca — accompagnato dal dott. Grosso — è stato accolto dalle note di «Giovinezza» mentre le autorità politiche, amministrative, civili e militari ossequiavano il Capo della nostra Federazione. Tra le Autorità abbiamo notato: il Podestà ed il Segretario Politico di S. Ruffino, sigg. Onesto e Franceschini, il Segretario Politico e Presidente del Comitato O. N. B. di Chiavari cav. Salvatore Brignardello, il V. Segretario Politico generale Casana, il Segretario Amministrativo del Fascio di Chiavari e Podestà di Moneglia cap. Giacomo Ghio, il Comandante la compagnia dei RR. CC. cap. Calogero Lombardo, il Commissario di P. S. cav. avv. Vallauro, ufficiali della M. V. S. N., Attilio Marconi Presidente Circolo Rionale «A Lessona» di S. Andrea Rovereto ed altri. Il Comandante Negrotto, accompagnato dalle Autorità, ha passato in rivista le numerose forze giovanili schierate. Erano convenuti per l'occasione, oltre ai Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane di Leivi, le Centurie Balilla di Chiavari «Gerolamo Filippini», «Giuseppe Lorero», «Valentino Coda» al completo i Balilla di Lavagna, gli Avanguardisti di Chiavari, Lavagna e dei paesi vicini. Vi era una larga rappresentanza di Ufficiali del Movimento Giovanile con i Comandanti delle Coorti Avanguardisti e Balilla. I giovani hanno improvvisato una fervida dimostrazione al Marchese Negrotto che si è recato al Palazzo del Comune dove il Segretario Politico di Leivi ha dato lettura alla sua relazione morale e finanziaria, applaudita dai presenti. Il Segretario Federale si è compiaciuto dell'attività del Fascio invitando i fascisti a perseverare nella via intrapresa. Indi, accompagnato dalle Autorità, si è diretto alla casa del Fascio dove è stata benedetta la fiamma del Gruppo Balilla del luogo, dal parroco di Leivi che ha promunziato un forte e poderoso discorso incitando Balilla e Avanguardisti a perseverare nel cammino loro tracciato dal Duce per prepararsi a ricevere in un giorno non lontano, l'onore insigne di militare nel Partito Nazionale Fascista, rigeneratore della Patria. Benito Mussolini vede in voi l'Italia di domani; siate sempre più degni delle particolari attenzioni del Duce e delle nobili fatiche dei vostri comandanti ai quali rivolgo l'espressione della mia ammirazione. Le giovani Camicie Nere hanno accolto con ripetuti «Alalà» le incisive, elevate parole del Gerarca. La madrina della fiamma signora Fedele Trabucco, l'ha consegnata con brevi e significative parole all'alfiere. Le forze giovanili hanno indi sfilato dinanzi al Segretario Federale ed al quadrato delle Autorità, dirigendosi in un vicino bosco solatio, dove hanno consumato la refezione tra la più schietta allegria. Le Autorità convenute si radunavano intanto per un'intima colazione offerta dal Segretario Politico di Leivi e dal Podestà. Alle ore 14 hanno avuto inizio le gare sportive che hanno avuto un esito brillante. Ad essa hanno assistito il Comandante Negrotto e le Autorità interessandosi vivamente al loro svolgimento. I Balilla di Chiavari hanno vinto tutte le gare in programma classificandosi in ognuna di esse ai primi quattro posti e vincendo ben tre medaglie d'oro ed il premio di rappresentanza. Gli Avanguardisit di Chiavari si sono pure affermati brillantemente. Alle ore 16.30 sono stati distribuiti oltre trecento chilogrammi d'uva da tavola, alle balde Camicie Nere che, dopo aver inneggiato al Segretario Federale, sono rientrate alle loro sedi. Lodevole sotto ogni punto di vista l'organizzazione della proficua giornata dovuta all'infaticabile Segretario Politico di Leivi sig. Alfredo Franceschini al quale il Marchese Negrotto Cambiaso si è compiaciuto indirizzare il telegramma seguente: «Compiacciomi vivamente organizzazione codesta Sezione lodevole sotto ogni aspetto. Continuate per il bene del Partito e per la maggiore grandezza della Patria. Cordiali saluti. - Negrotto».

Pubbliche gratuite vaccinazioni

Devesi ancora una volta deplorare che ben pochi bambini vengono presentati per le vaccinazioni obbligatorie. Mentre i neonati devono essere vaccinati nei primi sei mesi dalla nascita, non solo quest'obbligo viene trascurato, ma il ritardo si protrae spesso fino a vaccinare i bambini ad i bambini ad oltre un anno e due di età. Per quanto possa essere doloroso elevare contravvenzioni, tali inosservanze non possono essere oltre tollerate e quindi gli inadempienti saranno denunciati all'Autorità giudiziaria. I genitori pertanto che vogliono evitare tale spiacevole guaio provvedano a fare vaccinare i loro bambini ed a recapitare, quando la vaccinazione sia fatta da medici privati, nella Civica Segreteria, il certificato della seguita vaccinazione.

La Federazione Prov. Fascista dei Commercianti per il riposo festivo

Il Commissario di Zona signor Alberto Cheirasco comunica: Pervengono a questo Commissariato di Zona osservazioni da varie parti perchè non tutti i Commercianti si attengono alla osservanza del riposo festivo. A scanso di sanzioni che possono essere prese a carico dei trasgressori da parte delle competenti Autorità, si invitano gli esercenti a volersi attenere alle disposizioni in vigore in merito. Si ricorda che esclusi gli esercizi di generi alimentari (non grossisti) i quali possono tenere aperto fino a mezzogiorno, gli altri debbono tenere chiuso il negozio durante tutta la giornata festiva.

Nel R. Istituto Tecnico

Il signor Preside del R. Istituto Tecnico prof. cav. G. Gamberini comunica: All'esame di Stato presso la I.a Commissione di Genova sono stati diplomati Ragionieri, nella sessione autunnale i seguenti allievi di questo Istituto: Bellegamba Ottavio, De Martini Pietro, Raffo Giacomo, Sorrento Emilia. La percentuale degli approvati del nostro Istituto agli esami di Stato, essendo altissima pel corrente anno (come già per il passato anno che fu il 100%) dà diritto alla scuola di essere citata nel Bollettino della Pubblica Istruzione a titolo di onore.

Nozze Muzio - Bancalari

Coronando il loro sogno d'amore sabato 13 corr. si sono uniti in matrimonio il sig. Muzio Silvio di Sestri Levante, con la gentile signorina Rina Bancalari della nostra città, fiore soavissimo di bellezza e di bontà. Funsero da testimonio, in Municipio per la sposa i sigg. Simonella Gaetano e Guaglino Giuseppe; per lo sposo l'avv. Martini, Pretore di Sestri Levante; in Chiesa il sig. Andrea Bergamino per la sposa e il sig. Muzio Pietro per lo sposo. Terminata la cerimonia di rito civile gli sposi accompagnati da uno stuolo elettissimo d'invitati si portarono quindi al «Ristorante Priario» ove ebbe luogo un sontuoso banchetto di oltre quaranta coperti, squisitamente apparecchiato e servito dal proprietario signor Casaretto Giovanni. Durante il simposio regnò la massima allegria ed allo spumante si tennero diversi brindisi d'occasione. Agli sposi pervennero ricchissimi doni e magnifiche corbeilles di fiori. Alla coppia fortunata partita per il viaggio di nozze porgiamo vivissimi auguri.

L'Operetta alla "Pro Chiavari„

Da alcuni giorni agisce al nostro Teatro «Pro Chiavari» la primaria Compagnia di Operette *Odette - Marion* composta di ottimi elementi perfettamente affiatati Vennero rappresentate le bellissime operette *Primarosa*, *Il Paese dei Campanelli*, *Donna Perduta*, *Mazurka Bleu* che hanno prodotto nel numeroso uditorio una impressione favorevolissima. L'interpretazione datale dalla compagnia parve al nostro pubblico lodevole. La messa in scena, il lavoro intelligente di preparazione e l'interpretazione artistica valsero ad essere le operette assai applaudite. Bisogna convenire che la signorina Lea Maris è un'artista simpatica e ballerina graziosa quale non si sarebbe potuto immaginare migliore e che la signorina Igea Del Colle ha prodotto nel pubblico la migliore impressione per la sua voce melodiosa e armonica. Aureliano Durante si rende assai simpatico colla sua scena brillante e colla sua voce ha saputo trarre dallo spartito le più melodiose sfumature. Il brillante Roberto Durot ha entusiasmato il pubblico che in riconoscenza non gli è parco d'applausi. Assai bene anche Adele Baratelli, Giacinto Molteni, Gaspare Marino, Emireno Petroni. Bene pure l'orchestra tutta composta di elementi cittadini e diretta dal bravo maestro cav. Gino Gonizzi Barsanti. Sabato si rappresenterà la bellissima operetta *Bergerette* 3 atti di Mario Ferrarese. Domenica ultima recita con la operetta *La Vedova Allegra* 3 atti di Lehar.

Grande partita di calcio

Domenica nel campo di Via Raggio alle ore 15 avrà luogo una interessantissima partita di calcio per il Campionato di Seconda Divisione tra la nostra squadra cittadina Entella e quella dell'Italia Nuova di Bolzaneto. Ai nostri concittadini l'augurio di una bella e meritevole vittoria.

Spettacoli

Cinema Pro Familia. — Sabato e Domenica si proietterà in questo aristocratico ritrovo la bellissima film *El moroso de la nona*. Seguirà film Luce e comica finale.

Cinema Centrale. — Sabato e Domenica si proietterà in questo popolare ritrovo la grandiosa film *L'Aiutante di Bandiera* in 5 atti. Seguirà film Luce e comica finale.

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto;
Varoncini in Piazza XX Settembre;
Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

A S. MARGHERITA

"Il Mare„ si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Note letterarie e scientifiche

In cerca di luce

Mi giunge un elegante volumetto di poesie della nota scrittrice Laura Diana Lègrange «In cerca di luce», che tutte le persone intellettuali; gli spiriti assillati dal dubbio dell'essere e non essere; gli studiosi dei misteri e delle meraviglie del cosmo, dovrebbero leggere e approfondire. Ne ritrarranno argomento di osservazioni e di riflessioni svariate e chi soffre consolazione e fede.

«In cerca di luce» non è un esposto della fantasia più o meno alata, un sogno vagheggiato, una chimera trapuntata di tinte iridescenti, bensì il frutto di lunghi studi severi nel campo delle scienze sperimentali. Perchè Diana Lègrange, (Laura Bussolin Coccon, figlia del comm. Pietro Bussolin di Venezia, ardente patriotta, mecenate e generoso donatore instancabile) oltre scrittice e poetessa patriottica per pubblicazioni quali l'«Istria Italiana» ecc. è la segretaria attiva e valorosa di «Alfa», ass. studi psichici sperimentali di Palermo. Perciò il volumetto riesce vieppiù interessante e istruttivo. Esso è ispirato, come dice l'autrice stessa nella prefazione, dal desiderio intenso di risolvere un dubbio, per il quale non valevano indagini e studi, ricerche e meditazioni; il frugare nel mistero dell'universo per discoprirne le leggi regolatrici come viene fatto da filosofi di altissimo grido in ogni parte incivilita della terra. Alla fine, prosegue l'autrice, non potendo di contro il dubbio sostituire il sillogismo della ragione, tornai più volentieri alla fede, di cui oggetto e fine è Dio. Nel mistero, l'oscurità; nelle visioni, la luce. Invocata, tornò a me, insieme alla fede e la poesia. E molta ispirazione al canto mi venne dal paradiso dantesco, ingegnandomi di seseguire il poeta nel fantastico volo a traverso i nove cieli fino all'Empireo, tutto pieno di pace, d'amore e d'armonia.

Il volume si divide in due parti: la prima nel «Mistero», la seconda «Le visioni». Sono queste un campo vasto e complesso da esaminare così dal positivista convinto come dal credente. Sono pensieri che corrispondono a pensieri, sono indagini che appagano o viceversa, che suscitano ardore di lotta od opposizioni di critica e di combattività. Ma è certo che in un punto o nell'altro «In cerca di luce» concorda con la nostra mente, per le leggi della morte e della vita, per lo scopo fondamentale delle leggi stesse. Non sappiamo vivere e non sappiamo morire. Facciamo della vita un egoismo gretto e spietato e siamo presi da tutti i terrori della fine inesorabile. Diana Legrange esamina con dolce serenità tutti questi problemi e osserva nel sonetto intitolato:

DOVE SEI?

Eterno, inaccessibile al mortale
Ente supremo, sfolgorante il Vero,
Dove sei? Chi mai giunge a batter l'ale
Da l'ingegno nel tuo sovrano impero?

Alla fulgida tua tenda immortale
Non penetra un umano condottiero:
Perciò l'ateo, ridendo, ecco ti assale
Se pure ti ricerca col pensiero.

Non così l'uom di scienza, il quale arresta
Ogni orgogliosa presunzione e pensa
All'opra tua feconda e manifesta;

E multiforme idee vaste condensa,
Tentando di sedar quella tempesta
Che in lui, non dòma, si sprigiona intensa.

Ed altre liriche ed altri sonetti di superba fattura in cui tratteggia il dolore, l'odio, l'amore, la fede religiosa in cui:

Era nuova è la nostra. L'ideale,
Che a sè le genti, mistico, ritiene,
Si fonderà sulla virtù sociale.

V. Vampa.

(1) *In cerca di luce* di L. Diana Lègrange, Ass. di Studi P. S. Alfa Palermo, 1928.

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER„
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Segni naturali di malattia

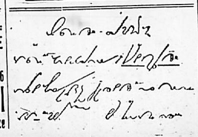
Notate se avete troppo frequente o troppo poca necessità di urinare, se avete urina di odore sgradevole, striata di sangue, nuvolosa, troppo scura o troppo chiara di colore, bruciante e dolorosa all'emissione, depositi sabbiosi, calcolosi o filamentosi. Siete avvertiti anche da mal di schiena, attacchi reumatici, lombaggine, mal di testa e da uno stato di irritazione, nervosità e stanchezza.
Questi sono gli avvertimenti della Natura sulla vostra Malattia e indicano che vi occorre una medicina renale. Usate subito le Pillole Foster per i Reni. Esse stimoleranno i reni pigri e faranno nuovamente della vita un piacere. Assicuratevi che vi diano le genuine Pillole Foster per i Reni, la medicina che vi farà e manterrà sano. Ovunque L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108)

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura - Prezzi miti

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

La mamma
Le donne di servizio! Le spese! I bambini! Quante cose da fare! Nessuna meraviglia che la buona mamma abbia i nervi tesi, che si lagni di mal di testa e che senta per la stanchezza le gambe pesanti come piombo. Con quanta fiducia prende allora le
Compresse di
Aspirina
e come torna presto sorridente ed alacre!
Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250



RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compre e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto - Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali :: :: :: ::

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE„)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 28

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

— Riscalda — rispose appena.

Si sentiva nel mattino fresco dopo la pioggia la dolcezza del ristoro del fuoco. Era la casa rustica coll'odor del pane casalingo che dava un'invito carezzevole alla donna che avrebbe dovuto venirvi a faticare, come sposa e come madre. Il paiolo alla catena era al fuoco e dentro si riscaldava il beveraggio delle bestie. Più la, in un angolo, c'era la madia col coperchio rialzato, scoprente un mucchio di farina.

— E' per la focaccia? — chiese Maria.

— Si — rispose Berto.

— Se Anna non sta bene, potrei farla io.

— Fa pure, acconsentì Berto.

Ella si alzò, e dalla parete staccò un grembiule di sacco che si avvolse ai fianchi. Si ricinse in su le maniche alle braccia e uscì sul terrazzino a risciacquarsi le mani. Trovò l'acqua nel secchio sul cassettone della farina e ne misurò con la *cassa* a sufficienza per lo impasto, versandola sulla farina della madia...

Svolse lisciandola e premendola, la poltiglia bianca, la stiracchiò, la compresse allungandola e ripiegandola, finchè la pasta liscia e densa non assunse la forma di un gran pane rotondo. Allora col coltello vi segnò sopra un taglio, la spalmò di nuova farina e copertola con una forma di legno, chiuse la madia, perchè il pane fermentasse. Avvivò quindi il fuoco ed attese.

Berto non s'era mosso dalla panca. Ora si sentiva vicina la fanciulla e non sapeva che dirle.

Gli pareva di non aver mai gustata tanta dolcezza.

Era il fuoco casalingo, fatto di ramaglie e di sterpi sulla pietra nera, sotto la cappa densa di caligine, che gli dava tutta intera la sensazione della gioia e dell'amore. Aggiunse alte *rame* per veder divampare la fiamma.

— Bisognerà togliere il paiolo — disse Maria — se no consuma.

E nel dirlo lo levò dal fuoco.

— E' caldo per darlo alle bestie — continuò. Si raffredderà. Intanto la pietra si scalda.

Berto si alzò a portare fuori e a versare nei secchi l'abbeveraggio... Era fatto di crusca sciolta nell'acqua dov'erano i rimasugli della cena della sera avanti, buccie di patate e torsi di cavoli con avanzi di minestra.

XXII

Giulino trovò il primo fungo, poco su dell'oliveto, nella selva delle quercie, subito all'ottavo giorno dacchè era piovuto. Aveva contati i giorni e la sera del settimo aveva detto al nonno:

— Domani svegliami presto, prima dell'*Ave Maria*.

Da un pezzo il mattino dormiva di più, perchè continuava a sentirsi stranamente sbattuto e stanco, ma quella notte non faceva che ripetere al nonno:

— Svegliami, sai. E dormì poco e al mattino al primo cantar del gallo, saltò giù dal letto. Il nonno non l'udì e più tardi, quando si scosse svegliandosi all'*Ave Maria* si sentì solo nel letto.

Giulino era uscito senza destar nessuno. Fuori si vedeva appena. Ma egli per il sentiero salì lo stesso nel bosco. Lo girò tastando il terreno, ma non trovò nulla. Intanto si rischiarava e già si distinguevano sul muschio l'erbe e i cespi dei fiori. Qualche traccia scura faceva curvare il fanciullo, ma non erano che chiazze di muschio più umido o qualche foglia marcita. Di funghi non ne vide. Salì così verso le quercie e lassù, sul limite del sentiero, trovò subito il primo fungo nero. Era di gambo robusto e alto, col cappello largo, ben ricurvo.

— E, uno — si disse il fanciullo.

Continuò a ricercare fino a che il sole sorse, ma non trovò più nulla.

Era quello il primo fungo trovato quell'anno e per la gioia di mostrarlo al nonno, Giulino lasciò di ricercarne ancora. Corse verso la casa e trovò il nonno in cucina.

— L'ho trovato — gridò il piccolo.

Il nonno volle tastare il fungo.

— E' sano, e bello. Ce ne vorrebbe un chilo di questi.

Luigia, la mamma, entrata allora aggiunse:

— Domani verrai con me, Giulino, dietro ai monti.

Al mattino dopo infatti la mamma fu la prima a svegliarsi, chiamò il fanciullo ed uscirono svelti insieme. Aveva un cesto con due pezzi di focaccia, perchè sarebbero rimasti per i boschi fino al dopopranzo.

Bianco, dal letto, disse loro il buongiorno.

— Potresti venire anche tu — rispose Luigia.

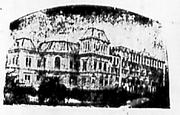
Ma Bianco finse di non sentire.

Fuori per il sentiero raggiunsero altra gente. Venivano dal basso dell'oliveto ed erano in tanti, giovani, fanciulli e donne.

La notizia che di fungi se ne erano trovati era corsa rapida per il villaggio e da tutte le parti si avviavano alla ricerca dietro ai monti.

La montagna verso il nord discende in boscaglia folta, a schienali vasti, densa di castagni, ed ogni bosco ha i suoi ritrovi dove da tanti anni le famiglie sono andate e sanno ritrovare i funghi. In ogni casa si rimanda di padre in figlio il segreto dei posti, dove c'è il raccolto sicuro. Così mentre i gruppi vanno fino alla vetta tutti insieme, lassù arrivati si staccano, si sparpagliano e ognuno è quasi timore che un altro lo segua.

(*Continua*).



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Gallssano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girolli

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
COMPLETO VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI PER CAMPOSANTO
Lampade - Fanali - Portafiori
Fiori artificiali
PREZZI ECCEZIONALI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirées
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumoradiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri — Aut. D P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

FALEGNAMI! - OCCASIONE!
Per cessazione, cedo laboratorio con macchinario, banchi e attrezzi; volendo anche terreno.
Rivolgersi: TUA - C.so Umberto 7 - Rapallo.

Malattie reumatiche
e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Dott. LUIGI MASSOLA
MALATTIE degli OCCHI
Riceve in RAPALLO
Via delle Americhe, 2
tutti i martedì dalle ore 8.30 alle 10
a GENOVA, Via Cairoli, 3 - ore 14-16

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 21

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Dott. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. delle R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5. Telefono 31-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. MANLIO Piaggio
riceve dalle 15 alle 17
RAPALLO, PIAZZA DIETRO LA CHIESA
Français — Deutsch — Po Polsku — En Russe

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa
Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1025

RAPALLO, 27 Ottobre 1928 - VI

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure all
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

La Settimana

Anno VII

Nella continuità del Regimo e nella sua forza c'è il benessere della Nazione. I pochi, i tanti, che vi sono ostili, si dovranno convincere dell'inutilità dei loro sforzi e cesserà la loro azione deleteria, necessariamente. Questo — che potrebbe sostenersi per un qualunque regime che riescisse ad affermarsi — vale difficilmente per il fascismo, che sulle soglie del suo settimo anno di attività, presenta un programma gigantesco di lavori pubblici per liberare totalmente l'Italia dalla servitù economica dell'estero, un programma che prevede la bonifica di due milioni di ettari di terreno, la costruzione di grandi serbatoi montani, di canali e di acquedotti, di strade, al cui finanziamento lo Stato parteciperà con una somma ingentissima. In questo inizio dell'anno settimo si segnano possentemente gli scopi dell'avvenire. L'Italia deve emanciparsi da ogni dipendenza dell'estero per essere veramente forte e imperiale. Politicamente il suo prestigio si è affermato in modo indiscutibile. Subito all'avvento del fascismo, quando la rivoluzione si impose colla Marcia su Roma, non erano pochi coloro che si indugiavano in un pessimismo ironico e si attendevano che l'impeto delle camicie nere si affievolisse nella pratica del Governo. Invece il fascismo iniziò la sua opera saggia, pur avendo intorno la massa compatta degli avversari risparmiati dalla magnanimità del Duce. Poi — quando questi avversarii si convinsero che il fascismo avrebbe resistito — iniziarono quella lotta feroce che si concluse con la loro sconfitta. Da allora incominciò l'ascesa del Regime che — debellati i nemici interni e impostosi all'estero — si diede al compimento del suo programma. Nessuna sosta nello sviluppo magnifico. Le tappe degli anni, non sono che pietre miliari in questa mirabile via di lavoro e di grandezza.

Offerte all'Erario

Il 27 Ottobre, in Roma, davanti alla tomba del Milite Ignoto, saranno dati alle fiamme i titoli del debito pubblico offerti all'Erario dal popolo d'Italia. Nessun regime aveva mai ottenuto che la ricchezza privata venisse offerta per alleggerire il debito fluttuante dello Stato. Nè si può far dell'ironia sulla volontarietà della offerta. Soltanto potranno farla coloro che non sentono la magnifica poesia di questo dono di singoli per la collettività nazionale. Perchè in fondo il denaro offerto all'Erario torna in utilità del popolo degli italiani. La ricchezza nazionale non è che ricchezza di popolo. Ma forse non si poteva comprendere col liberalismo un simile gesto, reso possibile dal fascismo. Ancora una volta si ritorna alla primitività della stirpe. Allora il popolo non era che la tribù errante, arrivata in sosta dall'Alpi al mare. E ogni singolo faceva della sua forza la forza di tutti, perchè contro il nemico opponeva il braccio a salda difesa dei suoi. Nazionalità vuol dire carità, vuol dire amor di Patria, cioè amore del popolo. Ora lo Stato sovrano e totalitario è il più strenuo difensore del popolo. Le opere nuove instaurate dal fascismo daranno lavoro a diecine di migliaia di operai nulla-tenenti. Lo Stato paga, ma lo Stato non è ricco. Bisognerà gravare di più sulla collettività dei cittadini proprietari, per compiere il vastissimo programma annunciato. Le offerte all'Erario comprovano che il popolo comprende le necessità dello Stato. Con disciplina si subiscono le pressioni fiscali, e a prova di comprensione si arriva alla libera volontaria offerta. Le altre nazioni guardano oggi al popolo italiano con ammirazione e lo giudicano degno d'essere avviato ad una sicura grandezza.

Lo sciopero di Marsiglia

A Marsiglia è stato dichiarato lo sciopero della gente di mare e ottomila passeggeri, in attesa di partenza sono rimasti a terra. Per il capriccio, che tale resta anche se legato a interessi di classe, di poche centinaia di lavoratori, una collettività di parecchie migliaia di cittadini devono interrompere i loro affari, con evidente danno della nazione francese che trae sempre profitto dai traffici dei suoi cittadini. Fino a ieri, anche da noi lo sciopero era possibile. Era anzi l'arma di classe, l'unica arma dei lavoratori. Ma la colpa in fondo non era dei lavoratori, nè dei datori di lavoro. Era dello Stato demo-liberale, che rendeva possibile la lotta di classe. Lo Stato si asteneva dalla vita dei cittadini nelle opere e nel fatto, e, astenendosi dai conflitti, li rendeva possibili. La mentalità in Italia ora è cambiata ed a così poca distanza di anni, lo sciopero rimane come un semplice ricordo. Si capisce, anche dagli operai, che nuoceva ai lavoratori come ai datori di lavoro, e, quindi, a tutti. Si impoveriva la Nazione e se ne sono scontate le conseguenze. Ma per la giustizia il lavoro non doveva essere sfruttato. All'arma dello sciopero bisognava sostituire un'altra più degna. Lo Stato fascista sostituì se stesso. Fece la legge della corporazione, impose la Carta del Lavoro, con l'alta magistratura che giudicasse i contrasti fra le corporazioni dei lavoratari e dei datori di lavoro. Fascismo significa ormai cooperazione. Era ben strano che in una Patria i cittadini dovessero nuocersi a vicenda per ottenere un accordo, che poi non durava a lungo. Colla legge corporativa lo sciopero è evitato e condannato, ottenendo risultati di collaborazione da cui, prima di tutti, traggono beneficio i lavoratori.

Riduzione di armamenti

Il testo ufficiale della risposta dell'Italia alla Francia e all'Inghilterra, a proposito del compromesso navale fra le due nazioni, chiarifica l'intenzione di pace e la lealtà del fascismo. Semplicemente l'Italia si dichiara pronta a ridurre al minimo gli armamenti, e non solo di mare, ma di terra e di cielo, al patto che la imitino le altre potenze europee. Esse hanno un'altra visione delle possibilità del disarmo navale, soltanto navale. Nota a proposito un giornale francese che la Francia e l'Inghilterra non possono aderire alla proposta italiana, perchè accettando principi e cifre assolute vedrebbero in pericolo i loro possedimenti d'oltremare. Giusta ragione. E allora che si vorrebbe dall'Italia? Non ha la sua penisola da difendere e le sue terre d'oltre mare? Porla in una inferiorità marittima, come si è tentato col patto navale, significa tenerla schiava e impossibilitarle un'ulteriore espansione marinara. Riduzione di armamenti finchè si vuole; ma decidersi, occorre, tutti insieme e alla stessa stregua, con comune lealtà, per disarmare le reciproche diffidenze. E non bisogna particolarmente soffermarsi a un disarmo navale, che poi non è disarmo; perchè coll'accordo franco-inglese, una nazione verrebbe a supplire colla sua squadra alle deficienze dell'altra. In fondo il compromesso navale, bisogna bene dirlo, non è che un mascheramento di alleanza e di forza a danno di altri. Ben a ragione si sono opposti gli Stati Uniti e l'Italia, lealmente, ha detto la sua contrarietà.

Ciemme.

Notiziario Chileno

I principali sforzi del Governo sono stati diretti strenuamente verso la restaurazione dell'equilibrio finanziario e il rinascimento dell'industria del Nitrato di Soda.

FINANZE. — Il bilancio del 927 chiuse con un notevole attivo delle entrate sulle spese, invece del *deficit* subito negli ultimi anni. I Depositi Bancari aumentano notevolmente, come pure maggiori affari si fanno sul Nitrato e su altre industrie importanti. Il ritmo generale del mercato (ingrosso e dettaglio) è fermo e assai lusinghiero. Il Controllore Generale del Governo, che ha recentemente studiato in dettaglio l'attuale situazione finanziaria Cilena, ha verificato l'esattezza delle cifre del Ministero delle Finanze, dalle quali cifre l'anno finanziario corrente chiuderà con un attivo di circa 20.000 000 di pesos. - Basti notare p. es. che nel Sett. 928 i diritti Doganali riscossi nel Paese, sorpassarono di 2.000.000 di pesos quelli del Sett. 927.

NITRATO DI SODA. — La produzione e vendita del Nitrato sono in continuo aumento: la produzione del Sett. 928 fu di tonn. 259.377 contro tonn. 143.799 del Sett. 927, e nei primi 9 mesi del 928 fu di tonn. 2.300.000 contro tonn. 982.000 dei primi 9 mesi del 927. Nel porto di Iquique, la settimana scorsa si ebbe un «record»: Q. 500.851 di Nitrato furono spediti, e tale cifra non fu mai raggiunta neppure durante la Grande Guerra. L'Associazione Produttori possiede già contratti per tonn. 140.000, consegna Ottobre Novembre.

CARBONI. — Studi sulla distillazione a bassa temperatura, e sull'impiego di polvere di carbone per caldaie e motori a combustione interna, sono attivamente eseguiti con la sicurezza di grandi benefizi per le miniere.

AGRICOLTURA. — Il «Bureau Centrale per l'irrigazione» ha verificato il fatto che la Pampa Tamarugal, dopo i lavori di irrigazione testè ultimati, ha ottenuto un aumento valore di 225.000.000 pesos.

MARINA. — La torpediniera «Videla», la 5.a delle 6 navi di egual disegno e armamento ordinate dal Governo, fu felicemente varata la settimana scorsa a Southampton. Il contratto totale, che supera Lit. 160 000 000, non solo è il più importante adire di navi piazzato in Inghilterra nel dopo guerra, ma è uno dei più cospicui che un Governo abbia mai concluso in Inghilterra per torpediniere.

SPORT E SOCIETA'. — Il match Santiago - Lima di foot-ball giocato a Lima fu vinto dai Cileni con 2-0.

*

L'Ambasciatore del Perù, sig. Cesar Elguera, fu acclamato dalla folla al suo sbarco a Valparaiso col suo seguito.

*

Il giornale cileno *La Nacion* pubblica una corrispondenza del suo inviato speciale in Italia, sig. Josè Maria Raposo, sull'industria italiana, sul raccolto dell'uva, sul riso e sui grandi lavori agricoli, esaltando le direttive del Governo dell'on. Mussolini nel valorizzare le feconde terre d'Italia.

Una notte di luna fra le rovine di Timgat
(la Pompei africana)

PASQUA DEL 1910

Timgat, (la Tamugas dei Romani), città misteriosa e senza storia, nel centro della Numidia, a quattrocento chilometri da Algeri e cento dal Sahara sconfinato. Scosso il mantello di sabbia che la cuopriva da venti secoli, riapparve — non sono molti anni — al sole del deserto africano, per merito della Francia, di cui essa pareva invocare l'aiuto per mezzo dei capitelli delle sue colonne, uscenti dalle sabbie. «La sabbia m'invade — pareva dicesse la secolare sepolta — liberami!....».

I lavori di escavazione ebbero la durata di anni venti e furono iniziati e condotti a termine sotto la diretta, assidua, intelligente sorveglianza di un bravo nostro italiano, il biellese Barbagnoli.

Nota del MARE.

«Vi aspetto questa sera alle rovine....» ci dice, sul finir del pranzo all'*Hotel de Timgat*, mr. Hannedouche, il colto e geniale presidente del *Comité d'hivernage Algerien*, cortese e sapiente guida della nostra carovana. Ma tutti taciono, forse per non rispondere con uno scortese rifiuto a sì gentile invito; la risposta però si sarebbe letta facilmente sui nostri volti stanchi e assonnati.

E neppur priva di ragione è la nostra stanchezza, chè ci hanno ammaccate le ossa i 170 chilometri in automobile da Bougie a Setif — percorsi sulle dure montagne dell'Atlas (metri 1500) lungo una strada pittoresca, sì, ma altrettanto orrida, sviluppantesi ora sull'orlo di profondi burroni in fondo ai quali mugghiano, fra i sassi, precipitosi torrenti; ora nel fitto di aspre foreste, sotto volte ed archi di verzura, formati da palme, sicomori e banani giganti, fra i cui rami si rincorrono e dondolano, sghignazzando, intere famiglie di scimmie (cui s'intitola un piccolo albergo che scorgiamo passando: *Le ruisseau des singes*), mentre sotto le erbe altissime si nascondono — dice il nero *chauffeur* — serpenti, sciacalli, e non di rado qualche pantera....

....Ci lasciò poi anche stanchi ed assonnati l'improba notte passata (dopo una serata alle *Folies arabes*) a Setif, ove stamane ci svegliarano alle quattro, per ripartirne in ferrovia alla volta di El-Gherra e Batna, graziosa cittadina questa del sud-algerino cui giungemmo alle dieci, dopo sei lunghe ore di dondolio e sballottamento.... (chè le ferrovie della Numidia non sono certo le più commendevoli....) Ci accolse uno sciame di vispi, belli — tuttochè mocciosi e seminudi — arabetti, i quali ci correan dietro, facendo capriole e assordandoci con lor grida piagnucolose: «*Mssiù, un sou! un sou! J'vais à l'école....!*». E chi non avrebbe dato un soldo a questi cari, neri goliardetti in camicetta svolazzante, o appena coperti da un panciotto d'uomo che lor ciondola fino ai ginocchi; a questi simpatici *gavroches* che di frequentar la scuola faceau lor precipuo vanto ed orgoglio?....

....Ci diedero, per ultimo, il colpo di grazia i 38 chilometri percorsi di bel nuovo in auto sulle ardenti sabbie, fra le mobili dune e sotto il sole accecante del deserto....

Arrogi a tutto questo la lunga faticosa *tournée* per entro le sterminate, silenziose rovine, da noi compiuta in pieno sole appena arrivati a Timgat, *tournée* che si chiuse all'ora del pranzo, quando già il crepuscolo gettava la sua melanconica ombra sulle rovine e sul circostante deserto....

Oh, davvero che mr. Hannedouche non avrebbe dovuto maravigliarsi se nei nostri occhi lesse la bramosia del riposo e il desiderio di rimandare al domani la da lui proposta notturna escursione. Ma l'insonne ed instancabile nostro direttore non si dà per vinto; e.... «Su, su, coraggio, venite e assisterete ad uno spettacolo mai più veduto,... vedrete le rovine illuminate dalla luna.... un vero incanto degli occhi e dello spirito....». E, proseguendo nel suo francese così chiaro, armonioso ed insinuante: «*Vous savez* — ci dice — *nous ne passons qu'une soirée à Timgat, car demain nous partons pour Biskra e la Sahara, il faut l'utiliser.... Venez donc, il y aura quelque chose, dont vous en jouirez....*».

Le incitatrici parole di mr. Hannedouche fanno su noi l'effetto delle canzoni provenzali sui cadetti di Cirano di Bergerac, ci rianimano. Era in esse alcunchè di suggestivo, v'era come una tacita promessa...., così chè, vinta la stanchezza, ci dichiariamo pronti a seguire il cortese nostro condottiero. Per cui, dopo riuditi i versi, cui ormai ci abituò, ad ogni finir di pranzo, il giovane poeta Desvoyes, «*Mr. Desvoyes dite vos vers!....*», (povero caro nostro compagno di viaggio, morì un anno dopo nella sua Avrances, laggiù sulle rive della Manica). Dopo riudite al piano, per l'ennesima volta, le *chansonnettes* scolacciatelle di mr. «Bel Mari». Dopo vuotata una coppa di *champagne* offerta dall'architetto parigino mr. Dauphin e salutata dal brindisi del nostro mr. Eusebio, simpatico capitano di cavalleria: «*A nos dames, à nos chevaux et à tous ceux qui les montent....*», brindisi cui noi facciamo eco col tipico *alalà* arabo: «*Allah! Allah! Allah! — Sciuià! Sciuià! Sciuià! — barcà! barcà! barcà!*». (*C'est le vin d'Algerie qui monte, et qui nous fraternise....*). E, per ultimo, acceso un profumato avana offertoci dalla gentile signora Hannedouche, ci alziamo da tavola ed usciamo all'aperto.

Quale spettacolo ci attende al di fuori!.... La *silhouette* delle rovine si disegna con una sorprendente chiarezza sul fondo argentato del deserto. La luna, innalzandosi dai contrafforti delle montagne dell'Aures, sale nella chiarità del cielo ed innonda di bianca luce l'arco trionfale, le superbe colonne del Foro, il teatro, le terme, i fusti delle colonne uscenti da terra, i piloni delle basiliche distrutte, i muri delle case atterrate e le larghe strade lastricate da enormi pietre disuguali che hanno sfidato i secoli e che portano ancora profonde le traccie dei carri e delle *bighe* di Marc'Aurelio. Su di una di quelle lastre di pietra io avevo pocanzi letto (incisovi forse da qualche discepolo di Epicuro, o bulinato dalla punta del coltello di qualche turista) il motto: «*Venari, lavari, ludere, ridere.... hoc est vivere*».

Percorriamo in religioso ammirativo silenzio la via trionfale conducente ai piedi della terrazza che precede il Foro, e, passando fra vestigie di colonne, di balaustrate, di statue infrante, arriviamo all'*ipogeo*, su cui ancor stanno ritte le alte colonne che pare sfidino l'eternità, non poco sorpresi che tutto questo sia stato per anni, per secoli e per millenni sepolto sotto la sabbia.

Giunti a piè della terrazza, il nostro direttore ci invita a sostare alquanto, mentre noi ci guardiamo l'un l'altro, ricordevoli delle sue parole invitatrici: «*Venez, il y aurà quelque chose dont vous en jouirez....*». E la nostra aspettazione non fu delusa poichè tutto ad un tratto, volti gli occhi alla scena che ci stà dinnanzi, noi vediamo uscire da dietro a una colonna, come da una quinta, e apparire la fine e graziosa figura di donna Hannedouche che avvolta in lunga bianca veste, così che detta si sarebbe un raggio di luna penetrato improvvisamente dall'intercolonnio.... Quale magico effetto!.... Quale rapimento dell'anima!....

E la signora Hannedouche — con quella sua voce argentina che noi già conoscevamo — cantò col volto levato verso il cielo.... cantò.... e le melodiose, patetiche note della *Casta diva* salivano nell'aere puro e silenzioso del deserto, in quell'aere di vero, oriental zaffiro. E cantò la signora Hannedouche, con una voce così angelicamente inspirata, con tale un trasporto dell'anima, che le stesse belve ne sarebbero state ammansate come un tempo dalla lira d'Orfeo. Oh, estasi divina!.... Oh, serata indimenticabile!....

Ma la notte s'inoltra, la luna è già alta nel cielo ed il suo candido manto tutto avvolge e rischiara: deserto, rovine, templi, archi.... mentre la sua bianca luce penetra in ogni angolo, fruga fra le colonne infrante, rovista nei capitelli.... come una madre che, non potendo credere all'irreparabile, culla ancora il suo bambino morto.

Ora è lui, il nostro direttore, che ci invita a ritornare, è lui che ci esorta a chiedere all'albergo un po' di riposo, mentre più noi non ne sentiamo il bisogno. Ciò nonostante lo seguiamo muti e tutti ancor compresi della maestosità dello spettacolo cui abbiamo assistito. Giunti all'albergo, ci volgiamo un'ultima volta a contemplare le rovine, le quali or dormono in un silenzio, in una calma veramente religiosi; mentre la nostra mente non può a meno di correre a ritroso nei secoli e pensare ad un passato di cotanta grandezza.... pensare al popolo che costrusse quei templi e quelli archi.... che innalzò quei monumenti.... pensare a Roma maestra, dominatrice nel mondo.... Ed io come italiano, il solo italiano della carovana, sento tutto questo forse più intimamente dei miei pur commossi compagni di viaggio, e ne inorgoglisco come se alcunchè di quella storia si riversasse su me.... Penso però che di tanta grandezza or più non resta a noi che il ricordo, e penso con rammarico che i discendenti di quel popolo che lasciò ovunque sì indelebili traccie, or più non erigono monumenti da sfidare i secoli; no, poichè «all'età del marmo, ora è succeduta l'età del.... cemento armato».

Sono le sette del 28 marzo, e noi ci prepariamo alla partenza, mentre le automobili ronfano e sussultano alla porta dell'albergo, impazienti di riportarci a Batna, ove ci attende il treno per El Kantara, Biskra e l'Oasi Sidi-Okba, ultima tappa questa del nostro viaggio verso le infocate arene del Sahara. Vengono a salutarci il gentile dott. Rottier, direttore del Museo, e il capo scavatore, il nostro buon biellese Barbagnoli coi suoi cari marmocchi i quali — nati sotto il sole africano — sembrano al vederli altrettanti bronzetti del Gemito. Mandiamo per ultimo un addio a Timgat, alla città misteriosa e senza storia, su cui il sole or getta i suoi primi raggi dorati, mentre ricorrono alla mente i versi di Lecomte de Lisle:

> .... Le soleil
> Tombe, en nappes d'argent, des auteurs du ciel bleu.
> Tout se tait. L'air flambois et brule sans haleine;
> Le desert est assoupi en sa robe de feu....

E. L. D.

Non darei certamente segno di tenerezza d'animo e di riconoscenza, se chiudessi questi miei rabberciati ricordi di viaggio senza dire alcunchè della singolare gentilezza con cui io fui accolto e trattenuto dal Sindacato d'Iniziativa d'Algeria, dal signor Hannedouche suo Presidente e dai componenti tutti la carovana del marzo del 1910 — convenuti ad Algeri dai quattro angoli della Francia — e coi quali mi ebbi la fortuna di scambiare, per oltre un mese, le impressioni di un viaggio, quanto altro mai, nuovo, vario, maraviglioso.

....Se non dedicassi un memore, riverente pensiero alle mie gentili signore e signorine concarovaniere, veri fiori di bellezza e di cortesia, il cui olezzo ci accompagnò ovunque, sulle luminose vie del deserto e nelle profonde e misteriose foreste dell'Atlas — dinnanzi alle fulgide, dorate aurore, e al cospetto degli infiammati, maravigliosi tramonti. A quelle mie graziose compagne di viaggio, in cui io vedevo spiccare il fiore della decantata gentilezza francese, e nelle quali io non mi ristavo dallo ammirare vivacità di spirito, elevatezza di sentimenti, inarrivabile squisitezza di modi.

Mai, come in quei brevi giorni di lieta convivenza, m'avvenne di esperimentare la tradizionale, cavalleresca cortesia francese. L'esperimentavo a tavola ove non infrequenti erano i brindisi all'Italia e la esperimentai nelle fastose vie d'Algeri, di Costantina, di Tunisi e di Kaironan (la santa), ove bastava l'apparizione di uno stemma o di una bandiera italiani per tutti prorompere in un: «Vive l'Italie!... Vive la patrie de mr. D....!».

Ma un episodio, fra tutti significativo, non vo' passar sotto silenzio. Eravamo a Tunisi, si ritornava all'albergo dopo aver visitato la città araba, la Casbah, le sue moschee, il suo bazar, *gli* suks; *ecc., quando nell'attraversare la* grande rue de France, *i miei compagni, alzati gli occhi al primo piano di un edificio, videro l'insegna di un* «Restaurant Italien». *Fu d'un subito come un'idea collettiva in quei cortesi, i quali, voltisi a mr. Hannedouche, che ci seguiva:* «Nous voulons aujourd'hui diner au restaurant italien et mr. D.... qu'il fait le menu». *E a nulla valse l'osservazione del Presidente, essere il pranzo già ordinato e pronto all'albergo; nulla. Il Presidente dovette cedere suo malgrado ed io dovetti salire ad ordinare il pranzo al trattore, bolognese.... di Tunisi; il quale, al parlare per genovese ravvisatomi.... «genovese mi sembri quando t'odo», mi propose subito i ravioli.... alla genovese. Dio mio! Quelli erano certo più lacrimevoli dei ravioli di mr. Poccardy di Parigi, tanto deplorati dal nostro Carlino Pescia.... Oh quale sinistro, errato concetto si saranno fatti i miei commensali della cucina italo-genovese! Dio guardi ognuno dai ravioli.... genovesi in terra straniera!*

n. dell'a.

Arturo Ferretto

E' un nome che resterà congiunto alla storia della nostra città e del nostro giornale. Fu dei primi nostri collaboratari e dei più fedeli. Egli aveva fatto de Il Mare la Palestra della sua erudizione e della sua arte. Perchè non solo Arturo Ferretto fu un erudito, che nel campo della storia ligure eccelse come raccoglitore di notizie dei secoli passati, ma anche fu un artista che sapeva esporre con forma piacevolissima il frutto delle sue ricerche. I suoi articoli sul Mare rappresentano la vita del passato, le abitudini e i costumi dei primitivi rapallesi, adunati nella podesteria e nel comune; riportano all'epoche lontane in maniera smagliante, facendo conoscere consuetudini locali, l'origini delle antiche famiglie e le varie fortune dei casati più illustri.

Uomo di fede aveva saputo illuminare le origini della vetusta nostra gloria marinara, illustrando nel Codice diplomatico del nostro Santuario, tutte le relazioni comunali e chiesastiche con la Repubblica Genovese e con la gerarchia pontificia. Altre opere degnissime legano al ricordo dei posteri il nome di Arturo Ferretto, non ultima quella della Liguria orientale edita ultimamente dalla Società Economica Chiavarese. Quest'opera, che forma un documento di notizie e di fatti, doveva essere completata e ci è caro poter far noto che già il manoscritto di un secondo volume era ultimato e par sia stato ancora dall'autore consegnato alla benemerita Società di cultura. Sarà esso, per così dire, il testamento letterario e storico del nostro autore che in tutta la sua vita, nel suo lavoro d'archivista, aveva sempre raccolto dati e notizie, formando uno schedario gigantesco, a cui potranno attingere gli studiosi che vorranno scrivere della Liguria nostra ed in specie della Riviera di Levante.

Arturo Ferretto ebbe concezioni ardite d'interpretazioni dantesche e non è scordata la sua conferenza illustrativa sui versi alludenti alla fiumana bella. Egli poneva una cura assidua nello studio di questioni topografiche e storiche nostrane, ed era lieto di cooperare con ogni suo sforzo a far noti costumi e anedoti di nostra gente.

Era un pratico del passato: Egli su ogni questione era pronto a portare il suo giudizio basato su un'infinità di argomenti inconfutabili. Frutto di questi suoi studi e delle sue ricerche furono appunto gli articoli innumerevoli apparsi sul nostro giornale. Personalità politiche della repubblica, dogi e podestà si univano a Re e Papi, in un susseguirsi di relazioni e di fatti che formano appunto la cronistoria del passato. Le usanze cittadine e rivierasche eran poste in relazione alle vicende storiche in un modo piano e piacevole, sicchè gli articoli del Ferretto perdevano l'aridità dell'erudizione per acquistare la piacevolezza dell'arte. Questo si deve dire del Ferretto scrittore. Come uomo era piacevolissimo. Aveva amici dappertutto, specialmente nelle parrocchie della diocesi. Da giovane egli frequentò il Seminario e fu quindi amico di un'intera generazione del clero nostrano. Studiò le origini parrocchiali di infinite popolazioni e nel conversare faceva sfoggio di notizie storiche, illuminando sulla conoscenza delle grandi e picccole glorie di ogni chiesa e di ogni terra.

Fu anche poeta estemporaneo e nei banchetti parrocchiali si chiedeva da lui l'immancabile sonetto a rime obbligate. Parlatore scelto sapeva convincere ed avvincere e la sua eloquenza commoveva sempre... Ultimamente si era più raccolto nella tranquillità della casa, con la sua donna e i suoi due figli, completando e limando, in silenzio, l'opera sua di tanti anni. Era malato e soffriva. La morte lo colse improvvisamente, lasciando i suoi cari nel pianto.

Anche agli amici del giornale da lui prediletto la notizia giunse impensata. Era giovane: poteva ancora vivere... Egli invece se n'è andato... Ma la sua opera resta e nel nostro giornale ve ne è tanta parte. I rapallesi che lo ricorderanno potranno trovare di Lui una traccia imperitura nelle annate del Mare che lo ebbe carissimo e che ha l'orgoglio di averlo avuto fedelissimo collaboratore.

Vada alla sua memoria di scrittore e di artista il nostro commosso rimpianto, e quello della cittadinanza rapallese che egli tanto amò e su tutte predilesse.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Partito Nazionale Fascista

Sezione di S. Margherita Lig.

« Domenica 28 corr., alle ore 10, tutti i fascisti dovranno trovarsi nella sede per la commemorazione della Marcia su Roma. È prescritta la camicia nera.

Il V. Commissario: A. Scarsella ».

Per la ricorrenza della Marcia su Roma

La storica data della Marcia su Roma verrà festeggiata domani domenica con cerimonie prettamente ed intimamente fasciste. Alle ore 9 nella sede del Fascio vi sarà l'adunata delle Giovani e Piccole Italiane. Alle ore dieci vi sarà poi la lettura del messaggio del Duce ai fascisti.

Nomina a console del "Touring Club Italiano,,

L'egregio amico Orazio Silvano, titolare della locale Agenzia della Navigazione Generale Italiana venne nominato Console per Santa Margherita Ligure del Touring Club Italiano Al carissimo nostro amico vivissime congratulazioni.

Iscrizione dei medici nell'elenco per la cura domiciliare della tubercolosi

Il Presidente del Consorzio Antitubercolare Provinciale rende noto che fino al 15 novembre p. v., presso la sede del predetto Consorzio (Palazzo del Governo) si ricevono le domande dei sanitari della Provincia per ottenere l'iscrizione nello speciale albo dei medici abilitati all'esercizio della cura domiciliare della tubercolosi ai sensi del R. D. L. 27 ottobre 1927, N. 2055, modificato dalla Legge 20 maggio 1928, N. 1182, e del relativo Regolamento in data 7 giugno 1928, N. 1343. Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta da bollo da L. 3, corredata dal certificato d'iscrizione all'ordine dei medici. Nei comuni che hanno più medici saranno preferiti coloro che potranno dimostrare: 1) di aver frequentato corsi di perfezionamento per la cura e la diagnosi della tubercolosi; 2) di aver prestato servizio come direttore o assistente nei dispensari antitubercolari; 3) di aver perfezionato la propria cultura nelle cliniche specializzate per la cura dei malati di tubercolosi, nei sanatori, nei tubercolosari, nelle case private e nelle sezioni ospitaliere specializzate: 4) di avere fatto pubblicazioni o compiuto studi, lavori nelle cliniche e nei laboratori scientifici.

L'inaugurazione dell'anno scolastico

(*Comunicato*). - Mercoledì scorso 24 corr. ebbe luogo la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico. Nella chiesa arcipresbiterale mons. arciprete Francesco Rollino, presenti gli alunni delle Scuole Elementari pubbliche e private, ha celebrato il sacro rito, pronunciando poi brevi parole d'incitamento allo studio e al dovere. Gli alunni delle Civiche Scuole, prima di recarsi alla Chiesa, deposero alcuni mazzi di fiori ai piedi del monumento ai Caduti. Dopo la cerimonia religiosa gli alunni si riunirono in un locale delle Scuole Elementari ove il Direttore, presente tutto il corpo insegnante, ha spiegato il significato della cerimonia, ed ha rivolto loro calde parole d'augurio, inneggiando al Re e al Duce. - Con cerimonia semplice ed austera, venerdì scorso ebbe luogo l'inaugurazione dell'anno scolastico nella Scuola della frazione di Nozarego e stamane in quella di S. Lorenzo.

Nelle Scuole Civiche

Riunione dell'insegnanti del Comune

Giovedì mattina ha avuto luogo la riunione degl'Insegnanti del Comune. Il Direttore delle Scuole ha trattato diversi argomenti dando opportune istruzioni. Raggiunta una valida intesa sui vari compiti da svolgere, la riunione si sciolse col fermo proposito, sentito da tutti gl'Insegnanti, di voler spiegare un intenso e proficuo lavoro per il miglior rendimento della scuola.

Al Teatro Savoia

Venerdì mattina gli alunni delle Civiche Scuole sono stati accompagnati al Teatro Savoia per assistere al grandioso film della spedizione artica. Gli alunni hanno potuto trarre buone cognizioni geografiche e scientifiche e sopratutto hanno potuto ammirare l'eroismo dei nostri intrepidi trasvolatori che nella gloria e nella sventura hanno destato l'ammirazione di tutto il mondo. Il Direttore ha espresso il suo compiacimento agl'insegnanti che, compresi del loro dovere, vicini ai propri alunni, hanno dato utili e opportune spiegazioni atte a rendere maggiormente comprensibile ed educativo lo spettacolo.

Apertura delle Scuole serali

Il Podestà con manifesto in data 20 corr. rende noto che le iscrizioni alla scuola serale si ricevono nell'Ufficio della Direzione delle Scuole Civiche nei giorni 30 e 31 corr. mese e 2 novembre dalle ore 19.30 alle ore 21.30: le lezioni regolari avranno inizio il giorno 5 p. v. con lo stesso orario. La scuola serale comprende tre corsi. Il 1.o corso per i giovani inalfabeti e seminalfabeti, il 2.o corso per i giovani che intendono migliorare la propria istruzione; il 3.o corso per i giovani che hanno già conseguita la licenza elementare (classe 5) ed intendono abilitarsi nel disegno, nella contabilità e nei lavori di plastica. Nella scuola serale sono ammessi esclusivamente i giovani che hanno già compiuto il quattordicesimo anno di età.

Corso Premilitare per la classe 1910

Il Comando della Coorte Autonoma *V. Leonardi* di Chiavari avverte che col 1.o Novembre p. v. avrà inizio il Corso Premilitare al quale potranno partecipare i giovani della classe 1910 che hanno diritto alla riduzione di ferma. I giovani residenti nel nostro comune che desiderano iscriversi al Corso Premilitare, dovranno presentare domanda al Comando della Milizia locale nella sede del Fascio con i seguenti documenti: domanda di iscrizione. Certificato di nascita, Certificato di assenso del padre o di chi ne fa le veci. Certificato di buona condotta. 2 fotografie tipo tessera L. 6 (sei) per quota iscrizione al Tiro a Segno. Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente il 10 Novembre.

Inconvenienti ferroviari

Il Prof. Avv. Attilio Regolo Scarsella, Direttore delle nostre Scuole Commerciali, ci ha fatto vedere numerose lettere di padri di famiglie che i loro figli frequentano detta scuola lamentandosi per l'esclusione del tratto Genova-Recco Camogli S. Margherita Lig. e Chiavari dei viaggiatori di terza classe del treno 11 in arrivo nella nostra città alle ore 13,41 colpendo in particolare modo i loro figli che sono costretti a prendere il treno 1069 che arriva nella nostra città alle 14,57 giungendo così alle lezioni pomeridiane con oltre mezz'ora di ritardo. Le competenti autorità ferroviarie potrebbero eliminare questo inconveniente dando la facoltà agli studenti di viaggiare sul treno 11.

Notizie brevi

RAGGRUPPAMENTO AMMINISTRATIVO DI OPERE PIE. — La Giunta Provinciale Amministrativa nella sua seduta del 10 corr. mese, ha espresso parere favorevole al raggruppamento delle Amministrazioni delle Opere Pie in un'unica Amministrazione. Le Opere Pie sono le seguenti: Asilo Infantile Regina Margherita, Ospedale Civile, Pio Lascito Rainusso, Ricovero N. S. del Carmine, Casa della Provvidenza, Conservatorio Gimelli.

PER IL IV NOVEMBRE. — Nella ricorrenza del primo decennale della Vittoria (IV novembre p. v.) la nostra sezione Combattenti invierà con la sua bandiera una rappresentanza a Roma. Quei combattenti che desiderano parteciparvi debbono rivolgersi al Triumvirato.

PER EREZIONE IN ENTE MORALE. — Il Commissario Straordinario alle Opere Pie locali, con sua deliberazione in data 1 corr., determinava l'erezione in ente morale del Legato G. B. Larco e la sua fusione con l'Opera Pia Pellerano Murtola e dava atto al nuovo statuto organico.

OBLAZIONI ALLE OPERE PIE. — Il comm. Arturo Calame a mezzo del parroco di S. Giacomo di Corte, in occasione della inaugurazione della nuova chiesina costruita nella sua villa in viale Benedetto Costa, ha erogato L. 250 alla Casa della Provvidenza, L. 250 all'Ospizio di Carità, L. 250 all'Ospedale Civile.

MODIFICHE ORARIO FERROVIARIO. — A datare dal 1.o novembre p. v. il treno 3331 (a. 7.17, p. 7.19) arriverà alle 6,56, partirà 6.59 e farà servizio fino a La Spezia. Il treno 101 (a. 7.40, p. 7.41) arriverà alle 7.55, partirà alle 7.56, giungendo a La Spezia alle ore 9.19.

FAMACIA DI TURNO. — Domani sarà aperta la farmacia *Pennino* in P. Caprera.

"Dorothy Vernon,, con Mary Pickford al Cinema «Savoia»

Stasera sabato: *Il ragno argentato*, lavoro drammatico e passionale, interpretato dall'artista tedesca Maria Paudler. Domani domenica: *Dorothy Vernon*, superproduzione degli Artisti Associati, che riproduce una magnifica pagina di storia inglese del 500; lavoro passionale interpretato dalla grande artista Mary Pickford. Lunedì: *Musica da camera*, lavoro drammatico con l'artista americana Henny Porten. Martedì: *La gabbia dorata*, lavoro drammaticissimo e passionale interpretato dalla celebre artista Gloria Swanson. Mercoledì: *La valanga di bisonti*, avventure interpretate da Margherita De la Motte e W. Boyd. Giovedì: *L'America-interviene*, film di superproduzione originale interpretato da Dolly Grey. Venerdì: *Trama infernale*, capolavoro passionale interpretato dalla bellissima Maria Korda. Imminente: *Trincee*, episodi di guerra, con l'artista Lil Hal Davis. Prossimamente: *Il mio cuore a basso regime* e *Madonnina degli sleepings-cars*, tratti dai romanzi omonimi di M. Dekobra.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 12 al 25 ottobre 1928

NASCITE

Maschi 4 Femmine 3 Totale 7

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Monti Maria ved. Gianello, d'anni 60, esercente, via Venezia, 1 — Gotuzzo Caterina fu Domenico, d'anni 84, merlettaia, Piazza S. Erasmo, 1 — Gasperini Fogliani Tancredi, d'anni 30, benestante, San Lorenzo, villa Littorio — Biso Luigi di Tomaso, di mesi 10, via Zara, 3 — Scorza Lorenzo, d'anni 70, Ospizio di Carità.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cattoni Eugenio Andrea, vedovo, maggiorenne, elettricista con Gianni Bina Adele Giannina, nubile, maggiorenne, casalinga — Germain cav. Alfonso Pietro, maggiorenne, veterinario con Lamanna Caterina, vedova, maggiorenne, agiata — Gattavecchia Nobling Luigi, celibe, minorenne, cuoco con Parodi Maria Luisa, nubile, minorenne, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Chiaramonti Vittorio Antonio, contadino e Trobino Luigia Teresa, casalinga

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE" Aperto tutto l'anno - Prezzi miti Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese FRATELLI AZZINI Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO Impianti - Carica accumulatori Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO .. PIAZZA MAZZINI .. FABBRICAZIONE PROPRIA Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,, :: Splendida posizione :: Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,, Stoffe, damaschi di ogni stile Arredamenti completi ville appartamenti Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE METODO CELERE - RUBIN - in Via Zara n. 3 Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento CICHERO ATTILIO Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI EMPORIO GASTRONOMICO Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola Liquori e Vini di lusso Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G. Compre - Vendite - Affitti - Cessioni Amministrazioni Stabili - Informazioni PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE **Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,** Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato prop. MARANGONI

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa, 3 int. 4.

Dottor ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo *Assistente V. presso la R. Università di Genova* Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12 S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Liberatevi dall'acido urico

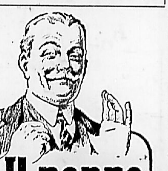
Se i vostri reni sono deboli, l'acido urico ed altre impurità velenose capovolgono l'intero sistema. Per questo è pericoloso il trascurare degli avvertimenti, come mal di schiena, disordine urinario, irregolarità della vescica, reumatismo, giunture rigide, gonfie, renella o depositi nell'urina, dolori di sciatica o di lombaggine, ronzii nelle orecchie, mal di testa, vertigini e nervosità. La vostra cura evidente é di rinforzare e tonificare i reni, quando siete ancora in tempo. Non aspettate un altro giorno! Usate le Pillole Foster per i reni, lo specifico renale che è famoso dappertutto in Italia, per curare con successo il reumatismo e le altre conseguenze della debolezza renale. Le Pillole Foster non falliscono. Vi fanno e vi mantengono sano. Migliaia di uomini e donne riconoscenti garantiscono per le Pillole Foster. Domandate al vostro vicino. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

MACCHINE SINGER PER CUCIRE

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2



Il nonno

Bellimbusto in gioventù, poi nell'età matura amante dei pranzi piccanti, dei vini forti e dei sigari d'Avana! Di conseguenza lombaggini ed accessi di gotta! Però le **Compresse di Aspirina** gli dànno un sollievo immediato! Ed ecco che il buon nonno si sente ringiovanire e può bere tranquillamente il suo bicchiere preferito e gustare il suo Avana. L'Aspirina è proprio un talismano. Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Calzoleria V. DEMARCHI RAPALLO - Corso Umberto I, 31 Grande assortimento in PELLAMI Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée SPECIALITÀ PER SIGNORE Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 20 al 26 ottobre 1928:

BAROMETRO	Altezza	Massima	776,5
		Minima	774
TERMOMETRO	Temp.	Massima	19.8
		Minima	9

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	0
» nuvolosi	4
» con pioggia	2

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 22,5

IGROMETRO: massimo 100 - minimo 85

Al Cinema "SAVOIA,, di S. Margherita domani domenica verrà rappresentato il film spettacoloso: **DOROTHY VERNON** con la celebre MARY PICKFORD

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI: **MORELLI GIUSEPPE** Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316 RAPALLO Casella Postale 36 Rappresentante per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

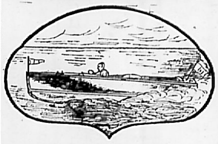
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente* con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4. *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato,* ed *Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e rista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16



CANTIERE NAVALE **SILVIO BIANCHI & C.°** RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela. **Motoscafi** da crociera, da passeggio, da corsa, ecc. **Gozzi** da pesca con motore e senza. **Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile. Officina** riparazioni ed impianti motori. **Sala** verniciatura per **Yacht. Deposito** materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK	Per il SUD AMERICA
7 Novembre m/s AUGUSTUS	31 Ottobre m/s GIULIO CES. (x)
Da NAPOLI il giorno dopo.	20 Novembre s/s DUILIO (°)
	(x) Lo stesso giorno da Villafranche (Nizza)
	(°) Il giorno dopo da NAPOLI - Il 21/11 da MESSINA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO

CELERE POSTALE - DA GENOVA

31 Ottobre: m/s VIRGILIO

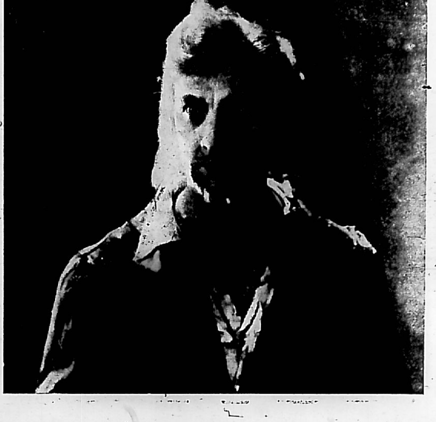
Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.

Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).

Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Cinema Pro-Familia - Rapallo

SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ



Gli "ARTISTI ASSOCIATI,, presentano uno dei più grandi loro capolavori d'arte ::

IL POETA VAGABONDO

col celebre artista :: ::

J. BARRYMORE

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

27 Ottobre 1928

Anno VI

Il Fascismo Rapallese si accinge a commemorare domani il VI.o anniversario della Rivoluzione delle Camicie Nere con una densa elencazione delle opere compiute durante l'annata trascorsa. E' passato il tempo dei discorsi ufficiali per la posa della prima pietra. Il Fascismo, movimento essenzialmente realizzatore e costruttore, non si attarda in inutili cerimonie e lascia ai fatti la parola più eloquente, in questi casi, di qualunque discorso.

Le opere che saranno inaugurate domani in tutta l'Italia, e che porteranno impresso col Fascio l'Anno VI, costituiscono qualche cosa di grandioso e potente.

Rapallo pervasa anch'essa da questa nobile febbre di alacrità, porta all'inaugurazione una somma di attività e di iniziative non indifferente.

Sono stati risolti quest'anno numerosi problemi che interessavano tutta la cittadinanza.

Il Comune, aiutato dalla generosità degli abitanti, ha potuto portare a compimento, nella frazione di San Maurizio di Monti, la costruzione del nuovo edificio scolastico. Anche la frazione di S. Quirico si è arricchita di una nuova scuola, e oggi i fanciulli di quelle frazioni possono frequentare le lezioni regolarmente, rimanendo vicini alle famiglie, senza dover percorrere lunghi tratti di strada. Ma l'opera del Comune nelle frazioni non si è fermata soltanto alla costruzione delle scuole a Monti e a San Quirico; Santa Maria del Campo e San Pietro di Novella hanno veduto quest'anno aumentare le loro attrattive abbellendosi con due spaziosi piazzali. L'opera del Comune si è svolta pure a favore delle frazioni di Foggia e San Massimo, dove sono stati costruiti e sistemati quei Cimiteri, appagando così il desiderio dei buoni villici tante volte espresso e mai prima di oggi esaudito.

Questa, in modo sommario l'opera esplicata dal Comune nelle varie Frazioni.

Il centro della città, egualmente oggetto delle cure amorose delle autorità, ha subito quest'anno molti miglioramenti.

La costruzione del nuovo Giardino Rivara; con la tranquillità delle sue aiuole profumate offre una meta gradita a chi vuol contemplare le meraviglie del nostro Golfo. L'attuazione del nuovo tronco della passeggiata a mare retro via Montebello, creata sulla scogliera e lambita dai flutti, dà modo di accedere comodamente a quei pittoreschi giardini.

La nuova sistemazione di Piazza Molfino è stata quanto mai opportuna. L'ingombro al traffico portato dalle carrozze e dalle automobili è oggi completamente eliminato, mentre le aiuole adagiate sulla spalliera sottostante il giardino dell'Ospedale, offrono un gradito spettacolo a chi scende dalla Stazione Ferroviaria.

La nuova strada costruita a San Rocco lungo il torrente Carcara ha aperto e valorizzato una plaga dove Rapallo potrà agevolmente espandersi. La sistemazione della via Teobaldo Calissano è un'altra opera compiuta e così Rapallo si è arrichita di una splendida circonvallazione a monte.

Una nuova arteria si è aperta proprio questi giorni al traffico: il nuovo tronco della via Giustiniani, fra Corso Regina Elena e Via Roma. Questa nuova strada ha dato la vita ad una zona quanto mai preziosa e sino ad oggi soffocata per mancanza di uno sbocco centrale. Essa conclude una « pratica » iniziata almeno quindici anni fa. Due nuovi caseggiati — sedi di istituzioni filantropiche — hanno avuto il loro compimento nell'anno VI. L'Ospizio Tasso, costruito per generosità cittadina, e l'Ospizio dei Vecchietti, opera munifica di benemerita signora, entrambi indispensabili e necessari, accoglieranno nelle loro mura l'uno le bimbe bisognose di aiuto, l'altro sarà provvido asilo per i vecchi poveri e stanchi.

Anche i Cimiteri del Centro e di San Michele di Pagana hanno avuto una nuova sistemazione e si è proceduto alla necessaria costruzione di nuovi Colombari. Un'opera superba è stata iniziata in questi giorni e vedrà il suo compimento nell'anno VII.o: il Campo Sportivo del Littorio. Questa costruzione, voluta dal Regime, contribuirà efficacemente all'educazione della gioventù rapallese.

E infine con la prossima ufficiale inaugurazione del Parco delle Rimembranze, (anche l'Ospizio Vecchietti verrà inaugurato in quella giornata) sorto in angolo tranquillo della baia di San Michele, Rapallo onorerà con questa caratteristica e suggestiva maniera i suoi figli gloriosamente caduti per la grandezza della Patria.

Queste in complesso le principali opere che il Regime ha compiute nell'anno VI.o a Rapallo cooperando a creare la potenza della Nazione.

Questo il modo con cui il cav. Silvio Solari, ha degnamente corrisposto alla fiducia che i concittadini vollero riposta in Lui quando il Governo autorizzò la Città di Rapallo a scegliersi il suo Primo Podestà.

Anno VII

Con la prontezza fascista che tanto lo distingue, il Comune di Rapallo ha rimesso a S. E. il Prefetto della Provincia, fin dal giorno 14 scorso, il Bilancio preventivo dell'anno 1929.

Così, come abbiamo la fortuna di poter ricordare le opere dell'anno VI, ci riesce possibile portare a conoscenza dei cittadini quali sono gli intendimenti e le vedute del nostro egregio Podestà per l'anno fascista che ha inizio domani.

Il bilancio 1929 del Comune di Rapallo si differenzia notevolmente da quello degli esercizi precedenti perchè porta per sua caratteristica principale un notevole alleggerimento della pressione tributaria. La sovrimposta Comunale che nell'esercizio 1925 aveva raggiunto il massimo di lire 180.000 per scendere poi a lire 131.698,19, sempre però con eccedenza sul limite ordinario, viene ora ridotta a lire 87.281,60, pari al limite legale.

Con questo provvedimento, cui fa riscontro una severa selezione di tutte le spese, sia obbligatorie che facoltative, in modo da commisurarle alle strette necessità dei vari servizi, il Comune traduce in atto i concetti di S. E. il Capo del Governo che si riassumono nel non gravare i cittadini con eccessivi balzelli, e nello spogliare i bilanci comunali di tutte le spese non strettamente indispensabili.

A questo minore introito un altro sensibile se ne aggiunge per la rettifica dei confini tra Rapallo e S.ta Margherita, che viene a decurtare il patrimonio comunale di Rapallo di una non disprezzabile cifra, e che solo una stretta sorveglianza a che evasioni tributarie non avvengano, potrà in parte supplire. Tutti i cittadini debbono essere chiamati a sopportare in ragione della propria capacità finanziaria il peso dei tributi.

Le molteplici opere dell'anno VI, alcune delle quali sono tutt'ora in corso di esecuzione od ultimazione, e le diminuite risorse del Comune, non permetteranno di attuare pel nuovo anno un programma vastissimo.

E' tuttavia prevista l'esecuzione di importanti opere.

Da eseguirsi con assunzione di mutui sono presentate nel bilancio le seguenti: definitiva sistemazione dei giardini Dibia (50.000), sistemazione del terreno per raccordo Via Avenaggi con la Via Nazionale Aurelia (10.000), stanziamento fondi sistemazione nuova Via Giustiniani (150.000), integrazione e ampliamento edifici scolastici (200.000).

Con gli ordinari mezzi del bilancio verrà invece provveduto a: contributo esecuzione opere sistemazione torrente Boate (116.000), miglioramento, prolungamento Via Calissano (30.000), fognatura scuole elementari (26.000), costruzione fabbricato scuole elementari San Michele, secondo stanziamento, (20.000), completamento stanziamento costruzione strada nord ferrovia (10.000). L'illuminazione pubblica, coi stanziamenti per le nuove vie e piazza, importerà una spesa di lire (70.000).

Queste le voci maggiori che possono leggersi nel bilancio inviato alla approvazione degli enti competenti.

Come già detto, in generale esso bilancio è stato spogliato di molte uscite, mantenendo soltanto quelle ritenute indispensabili per servizi di evidente necessità e avuto riguardo al carattere particolare di Rapallo che, come stazione climatica di prim'ordine, non può esimersi da talune spese facoltative, pur tenendo sempre presente che la maggior parte di dette devono far capo all'Azienda Autonoma di Cura.

Una prova di buoni principi amministrativi che reggono il nostro Comune è data poi dal fatto che esso ha potuto raggiungere il pareggio finanziario dei precedenti esercizi, nonostante le imperiose necessità manifestatesi in ordine ai vari servizi straordinari e urgenti che causarono maggiori spese delle previste.

Riassunta così a sommi capi quella che sarà l'attività comunale per l'anno 1929 e premesso che illustreremo nei prossimi numeri le *entrate* ed *uscite* del bilancio stesso, vorremmo che risultasse stretto dovere di ogni cittadino cooperare onestamente affinchè ad ogni opera enunciata, ad ogni attività da intraprendersi, non manchi benevolo sostegno e concorso.

Da buon patriota, ogni rapallese abbia innanzi a sè non la sola propria mira egoistica ma il più vasto benessere della città e della Nazione. Solo a questo modo si marcia di pari passo con le vedute che S. E. il Capo del Governo ha replicatamente enunciate, e solo così ognuno avrà il pieno diritto di chiamarsi vero italiano e vero fascista anche se del Partito non possederà nè la tessera nè lo scudetto tricolore.

Solo così « il Regime dura e cammina ».

28 Ottobre

ANNO VI

Ordine di servizio per i fascisti

Domenica 28 Ottobre 1928, tutti i fascisti dovranno trovarsi, in camicia nera e decorazioni, per le ore 10,30 precise, riuniti nella palestra VITTORIO VENETO. Sarà fatto l'appello nominale.

Disposizioni generali per la cerimonia

« Tutte le Organizzazioni Fasciste (Avanguardia, Balilla, Giovani e Piccole Italiane, Sindacati e Dopolavoro) dovranno trovarsi inquadrate per le ore 10,45 in Piazza 4 Novembre, disponendosi nella formazione che verrà loro indicata. Lascio libero per ogni Reparto la scelta del punto di riunione.

« Le Associazioni MUTILATI e COMBATTENTI e la Sezione dell'UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO sono invitate ad intervenire per le ore 10,45 alla Cerimonia colle rispettive Bandiere.

« I Mutilati ed i Combattenti si disporanno rispettivamente alla destra ed alla sinistra del Monumento ai Caduti (fuori dell'aiuola).

« Le Autorità Cittadine ed i soci dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo si disporanno in Piazza 4 Novembre a fianco del Direttorio del Fascio.

« Il Corpo Musicale CITTA' DI RAPALLO, si troverà per le ore 10,45 in Piazza 4 Novembre disponendosi a fianco dell'Associazione Combattenti, fronte al mare.

« Tutte le Associazioni Cittadine indistintamente, sono invitate ad intervenire alla cerimonia colle rispettive Bandiere e dovranno trovarsi per le ore 10,45 in Piazza 4 Novembre. Non si mandano speciali inviti alle Associazioni.

« Per ordine di S. E. il Primo Ministro, Capo del Governo e Duce del Fascismo, sono proibiti discorsi e cortei. In conseguenza dopo la lettura del Messaggio al Duce, e l'enunciazione delle opere pubbliche eseguite nel Comune nell'Anno VI.o dell'era Fascista, tutti i Reparti, le Organizzazioni ed Associazioni, ritorneranno inquadrate e per proprio conto nelle rispettive Sedi.

« In caso di pioggia la Cerimonia collo stesso orario sarà svolta nella Palestra VITTORIO VENETO.

« Tutti i fascisti appartenenti alle diverse Associazioni hanno l'obblivo tassativo di intervenire alla Cerimonia sotto il Gagliardetto del Fascio.

Il Segretario Politico
SILVIO SOLARI

Dalla Sede del Fascio, 26-10-28. A. VI.

M. V. S. N.

Centuria Tigullio

Tutti i militi di questa Centuria sono tassativamente tenuti a trovarsi per le ore 9 di domenica 28 corr. in caserma.

Tenuta completa con decorazioni. Gli assenti saranno puniti.

Il Comandante del Manipolo
PENDOLA

Comunicati

MUTILATI. — Tutti i soci appartenenti a questa S. Sezione sono invitati ad intervenire alla cerimonia commemorativa sulla marcia su Roma che per disposizione del Fascio locale si terrà in Piazza 4 Novembre, alle ore 10 del 28 corr. Sono prescritte le decorazioni.

Il presidente : A. Massoni.

Restauratio Aerari

Pro Erario sono pervenuti in Comune i seguenti titoli: Podestà cav. Silvio Solari 100, Zennaro Mario 100, Dott. Vittorio Solari 100, Dr. Marenco Oldoino 100, Prof. Nicolò Cuneo 100, Cav. Enrico Pietrafraccia 500.

Il nobilissimo significato di questa offerta sia raccolto ancora da altri concittadini alfine Rapallo dia anche questa volta nuova prova della sua fascistica fede.

Scuola Complementare

Le lezioni dei corsi serali di inglese e di tedesco saranno riprese il 5 novembre e in tal giorno si intendono chiuse improrogabilmente le iscrizioni.

Per la conoscenza dell'orario rivolgersi alla Scuola Complementare.

*

A complemento dell' educazione delle alunne della Scuola Complementare si è riaperto il corso di lavori femminili.

Per le alunne che nella preparazione e nella confezione dei lavori avranno dimostrato migliore attitudine e più passione, esso sarà fiancheggiato, verso la metà dell'anno scolastico, dall'insegnamento della pittura applicato ai lavori d'ago.

Chi conosce i risultati molteplici e lusinghieri che possono ottenersi con l'applicamento di queste due materie, quando l'abilità e il buon gusto sono le doti precipue di chi guida le alunne, apprezzerà degnamente la solerte attività e la cura del cav. Silvio Solari, nostro Podestà, e del signor Andrea Massoni, Comissario alla P. I., che non trascurano proprio nessuna occasione perchè gli alunni, in tutti i campi possono esercitare e perfezionare le loro attitudini più sane e più utili.

Perchè s'insiste nella vaccinazione e perchè si deve vaccinare

Il ricordo delle grandi epidemie vaiolose va estinguendosi e vanno scomparendo anche i visi butterati che erano rimasti a documentare le malefatte del vaiuolo, come un ammonimento per gli antivaccinisti in buona od in mala fede.

Solo facendo queste considerazioni riusciamo a spiegarci la trascuranza della pratica Jenneriana e la poca sollecitudine da parte dei genitori a fare eseguire l'innesto del vaccino nei loro bambini, come la praticò il grande medico inglese e come la pratica ogni medico coscienzioso sui suoi stessi nati.

Nessun dubbio dunque sulla necessità della vaccinazione: ma occorre tenere presente un'altra esigenza imprescindibile cioè quella di fare eseguire tale piccola operazione nel primo anno di vita, quando i nati hanno compiuto i sei mesi.

Questa condizione è stabilita dalla legge in pochi paesi, tra i quali l'Italia e il Giappone.

In questi ultimi anni gli antivaccinisti hanno fatto argomento di opposizione alla vaccinazione, dopo che sono stati resi noti casi di manifestazioni nervose nei vaccinati contro il vaiuolo. Come conseguenza si ebbero riunioni di medici e compilazioni di statistiche dalle quali si venne alla conclusione, che sono da temersi complicazioni nervose *soltanto nei vaccinati nel secondo anno di vita e più tardi.*

La rivaccinazione è prescritta presso di noi a partire dall'ottavo anno fino al dodicesimo: anche qui si sono avuti inconvenienti solamente in quei paesi nei quali la seconda vaccinazione non viene eseguita nei termini ora accennati.

Le disposizioni legislative sulla vaccinazione, adottate in Italia, sono dunque quelle che hanno dato i migliori risultati in pratica e non si vede una ragione plausibile di cambiare indirizzo a questo proposito.

In una riunione di medici pediatri avvenuta nell'anno in corso a Torino, è stata consigliata una modificazione della pratica della vaccinazione, consistente nell'uso del solito vaccino, debitamente controllato dagli Istituti Vaccinogeni, diluito da 50 a 60 volte ed applicato, invece che col metodo delle comuni scarificazioni, colla introduzione di una piccolissima parte di vaccino (1/10 di cmc.) nello spessore della pelle.

I vaccinati con tale metodo reagiscono molto modicamente alla innoculazione, non soffrono punto e non vanno soggetti ad altre spiacevoli complicazioni.

Questa variante merita di essere presa in considerazione: l'Ufficio locale di Igiene porta a conoscenza degli interessati che essi potranno, qualora lo preferiscano, fare vaccinare in tal modo i loro bambini e che, a seconda delle richieste, verranno stabiliti giorni di vaccinazioni nel laboratorio di microscopia dell'Ospedale in Rapallo ed anche a S.ta Margherita. dr. G.

Pubblica Assistenza "Croce Bianca,,

Sottoscrizione pro Autoambulanza

Prima lista L. 8000.

Seconda lista: Moletto Michele L. 100, Canessa Giobatta Nicolò L. 50, Parte ricavo Ballo Excelsior 1000, Figallo Matteo 100, dottore Oldoino Marenco 100, Contessa Gabriella Sottocasa 200, Banca d'Italia e d'America 50, Cassottana cav. Francesco 200, cav. Pietro Lagomaggiore 200, Costa Antonio (seconda offerta) 100, Nespolo Emanuele 100, Merello Giovanni 100, Macchiavello Emanuele 200, Canessa Giovanni 100, Castagneto Rosa vedova Solimano 200, Arbuccò Giovanni 100, Alan Mac Lean 200, Cabella cav. Eugenio 50, avv. Dellepiane Giuseppe 50, Vignolo Evelina ved. Sanguineti 200, Banco di Sconto di Chiavari 50, Clelia Bensa Piaggio 200, Felice Bensa 50, Eugenio Costa 100, Grasso Umberto 50, Ditta Meschini 75, Casini Enrico 100, Direttore Banco Roma 50, Felugo Giovanni 50, cav. uff. Della Casa 100. *Totale L. 4225.*

Totale sottoscrizione ad oggi L. 12.225.

La Direzione porge grazie vivissime a quanti hanno voluto gentilmente partecipare all'opera veramente filantropica, fiduciosa e sicura di poter condurre, coll'appoggio dei buoni che non mancano mai, in porto la nobile iniziativa che fa certamente onore allo slancio caritatevole da cui fu sempre animata la città nostra.

Avviso

Tutti i soci sono invitati a partecipare con bracciale alle due Manifestazioni Nazionali del 28 ottobre e 4 novembre, ed a trovarsi per l'occorenza nella sede sociale un quarto d'ora prima dell'ora fissata dai pubblici manifesti, per recarsi con bandiera alle adunate stabilite.

I soci sono ancora invitati ad intervenire al corso di lezioni sanitarie che saranno impartite nella sede sociale le sere del 29, 30, 31 alle ore 20,30 precise.

Beneficenza

Ottima idea fu quella dei signori musicanti Cò Antonio, Lena Nicola, Malagoli Giuseppe e Ravera Sebastiano, i quali, avendo raccolto in un'ora lire 264 per il viaggio della Banda a Torino, interrotto il giro (per la sospensione del progettato viaggio) decisero, coll'assenso degli oblatori, di desolvere detta somma all'Orfanotrofio Emiliani.

L'istituto così beneficato ringrazia tutti sentitamente.

*

Il P. rettore del Collegio S. Francesco fa pervenire a mezzo del nostro giornale le seguenti offerte ricevute da una pia signora per grazie ottenute da S. Antonio da Padova.

All'orfanotrofio Emiliani lire 50.

Alle orfanelle dell'Ospizio Tasso L. 50.

S. E. Nicola Titulesco a Rapallo

E' stato ospite per diversi giorni, all'Excelsior Hotel, S. E. Nicola Titulesco, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario del Regno di Rumania.

Appena conosciuta la presenza dell'Illustre Ospite, il nostro Podestà si è fatto dovere di porgergli il benvenuto con la seguente lettera, e di inviare un omaggio floreale per la sua signora:

Da Palazzo di Città 25-10-28-VI

« *Eccellenza,*

« Ritornando oggi da Roma ho appresa la notizia della gradita presenza in questo Comune della Eccellenza Vostra e di S. E. la Signora Titulesco.

« Nel porgerle il benvenuto a nome mio e di tutta la popolazione di Rapallo mi permetto inviare questi fiori a S. E. Vostra Signora.

« Con profondo ossequio

Il Podestà Solari ».

S. E. Titulesco, così rispondeva al nostro Podestà:

« *Egregio Sig. Podestà, Rapallo,*

« Sono stato profondamente commosso della Sua cortese attenzione che ha aumentato il piacere del mio soggiorno in questa splendida Rapallo e mi fa augurare di presto ritornarvi. La prego di ricevere i miei più sentiti ringraziamenti e quelli della mia Signora. Accolga Egregio Sig. Podestà i miei cordialissimi saluti. *Titulesco* ».

S. E. è ripartita nel pomeriggio.

Avviso

La commissione dei festeggiamenti alla nave scuola chilena « *General Baquedano* » invita tutti i connazionali reduci dal Chile a parteciparvi e inscriversi presso i seguenti comitati locali; In Rapallo al Circolo Cristoforo Colombo. A S. Margherita: presso i signori Pitto, Merello e Sanguineti. A Chiavari presso i signori Brescia Natoli e G. Campodonico. A Zoagli presso i signori Fratelli Campodonico. A Camogli presso i signori Oneto e Piazza. A Recco presso i signori Chiesa.

Per Arturo Ferretto

Partecipando al doloroso lutto della famiglia Ferretto, Pilade Passalacqua ci scrive:

« *Caro Agostino,*

« La morte di Ferretto, che fin dal primo numero quando fondai Il Mare (oh i bei tempi!) iniziò e continuò per oltre 15 anni ininterrottamente i suoi scritti storici sul giornale dandogli maggiore diffusione e accreditezza, mi colpisce nell'intimo del cuore.

Di Ferretto fin dall'infanzia ero amico ed egli mi amava come tale.

Sulla sua tomba spargete fiori anche a mio nome, e manifestate alla famiglia sua anche il mio grande dolore.

Ti abbraccio *Pilade* ».

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia: *Canessa* in Piazza Garibaldi.

ARTIGIANATO

Denuncie dei dipendenti e contributi sindacali obbligatori

Riprendendo, dopo una breve assenza, l'organizzazione dell'artigianato nella Sottozona del Tigullio, che comprende i quattro Comuni di Zoagli, Rapallo, S. Margherita e Portofino, credo non solo utile ma necessario addirittura, rivolgermi agli artigiani che svolgono la loro attività nei quattro suddetti Comuni; a mezzo del *Mare* — che solerte volenteroso e pronto, si presta sempre per propagandare non solo le idealità del Regime, ma anche tutti i particolari inerenti alla loro pratica realizzazione — onde spiegar loro brevemente, nella forma più accessibile a tutte le menti, più chiara e più semplice che mi sarà possibile, il meccanismo delle denuncie e dei contributi — ambedue d'obbligo, come da R. D. L. 24-2-1927 N. 241 e successivo R. D. 27-7-1928 — e la loro capitale importanza per il consolidarsi della organizzazione corporativa, donata dal Duce ai lavoratori d'Italia, perchè sia loro più agevole raggiungere migliori posizioni spirituali e materiali in una Patria più forte e potente nel suo prossimo domani.

Nello scorso anno, l'obbligo di effettuare la denuncia dei dipendenti; che, diciamolo ancora una volta, potrebbe essere chiamata con maggiore esattezza: « Denuncia dell'attività », incombendo l'obbligo di essa — nel nostro caso — a tutti indistintamente gli artigiani, anche se privi di dipendenti e anche se lavoranti a domicilio perchè come *Bottega Artigiana* s'intende non solo la vera e propria bottega su strada, ma anche il laboratorio familiare; nello scorso anno, dicevo, l'obbligo di effettuare la denuncia è stato affrontato con molta leggerezza. Solo i migliori, i più ossequienti alle Leggi dello Stato, l'hanno presentata. E quando lo Stato, longanime, anzichè comminare le sanzioni stabilite nel R. D. L. che prevedeva delle multe per gli inadempienti fino a Lire 2000.— (Duemila); si accontentò di incaricare gli organi competenti dell'esame del Contributo Sindacale Obbligatorio, in base ai censimenti eseguiti nel frattempo; vi furono ancora gli ignavi, i restii, i refrattari, che non diedero ascolto a nessun richiamo. Neppure a quello loro fatto ripetutamente e personalmente — con ingente spesa — a mezzo posta. Quando agli stessi vennero infine inviati i Bollettini perchè si recassero ad effettuare il versamento del contributo all'Ufficio Postale, non si diedero ancora per vinti! Cestinarono i Bollettini, ed ora che un certo tempo è passato senza che nessuna sanzione li abbia manifestamente colpiti, dileggiano anche (e questo mi consta in modo positivo) quelli che fanno il loro dovere di retti cittadini.

In quanto a questo però, riderà bene chi riderà l'ultimo; perchè i ruoli dei morosi sono già pronti, e l'esattore inizierà quanto prima il suo compito, che va fino al pignoramento, come nei casi di mora per le Imposte Dirette. E chi non ha pagato il Contributo Sindacale a suo tempo, lo pagherà fra poco aumentano dell'aggio di esazione.

Ora che abbiamo esaminato il passato e che abbiamo; necessariamente; messa in evidenza la parte più ostica della questione; esaminiamo un pò la disposizione delle denuncie e dei contributi dal suo lato migliore.

E' chiaro che perchè lo Stato Corporativo instaurato dal Regime possa dare ai lavoratori tutti gli immensi benefici che ad Esso sono connessi (applicazione integrale della Carta del Lavoro, opere assistenziali, come Scuole professionali, ecc. ecc.;) è necessario che ogni Organizzazione riconosciuta giunga al più presto alla formazione dei suoi quadri, il quanto più possibile completi.

Per varie cause; che non è qui il caso di discutere; i censimenti (e parlo in special modo per l'artigianato che con il lavoro a domicilio è il più facilmente occultabile, nella nostra Sottozona p. e. tutte, o almeno una gran parte delle merlettaie, sfuggono ai censimenti perchè classificate « casalinghe » anche se per poter lavorare più comodamente e proficuamente, hanno la donna di servizio;) i censimenti, dunque, non possono riuscire perfetti. La perfezione si potrebbe ottenere invece con le denuncie, se tutti sentissero il dovere civile di effettuarle come prescrive una Legge che tutti dovrebbero riconoscere come provvidenziale.

Provvidenziale, perchè? — si domanderanno, per quella fobia delle tasse che è una malattia congenita di gran parte degli Italiani — (e lo scrivente non ha nessuna velleità di credersi proprio immune!).

Provvidenziale perché ove tutti effettuassero la denuncia che loro spetta presentare, e pagassero, di conseguenza, il lieve contributo relativo (in media 0,333 per cento, cioè Lire 3,33 per ogni mille di guadagno;) le Organizzazioni completerebbero i loro quadri e avrebbero annualmente disponibile una somma che consentirebbe loro di far fronte a tante opere buone nell'interesse della categoria presentata.

Il tentativo di sottrarsi all'obbligo della dennuncia e al contributo, è veramente deleterio! Perchè alla fine va a succedere che essendo pochi gli inquadrati e limitata la somma complessiva che viene pagata; questa va, nella sua quasi totalità, assorbita da spese improduttive; come quelle necessarie alla ricerca degli inadempienti, alla pubblicazione di manifesti, alla compilazione di innumerevoli elenchi, di circolari ecc. Mentre si assiste al doloroso spettacolo di una scuola che langue per mancanza di fondi; si lamenta la impossibilità di istruirne qualche altra che potrebbe dare frutti ingenti; oppure gli organizzati che hanno bisogno di assistenza devono ricorrere personalmente a qualche Ufficio privato perchè l'Organizzazione non riesce a mantenerne uno per tutti.

Quanto sopra potrebbe anche essere una generalizzazione; ma parlando dell'artigianato in particolare; credo opportuno chiudere questo cenno esortando quelli artigiani che sentono la bontà — direi quasi la santità — che la loro Federazione è chiamata a compiere nello Stato Corporativo; togliendoli dalla incerta situazione in cui si trovano in Italia dalla caduta delle gloriose Corporazioni di mestiere, richiamandoli alle fulgide tradizioni di ogni loro arte, fondando all'uopo le Scuole necessarie; dando, insomma, loro il modo di valorizzare l'unica materia prima di cui Dio sia stato generoso con gli italiani; quella genialità di cui essi sono i più sicuri custodi e i più validi intrepidi; vorrei chiudere questo mio cenno, esortando quelli che questo sentono nel cuore, cioè i migliori, a far opera di persuasione presso gli altri. Perchè anzichè nascondersi sentano l'orgoglio di mettersi alla luce evitando la certa umiliazione di essere, o tosto o tardi rintracciati e segnalati come reprobi.

Perchè anche questo avverrà; è mio dovere d'onestà e di franchezza dirlo fin d'ora chiaramente.

Pur essendo già scaduto legalmente il termine di presentazione delle denuncie, il Segretario Provinciale della Federazione, Capitano Renato Crippa, che all'organizzazione dell'Artigianato della Provincia dà tutta la sua passione, rifuggendo ancora una volta da mezzi coercitivi, quali l'applicazione delle sanzioni previste, ha prorogato, per qualche tempo ancora, tale termine.

Gli artigiani censiti che non hanno ancor presentata la denuncia, riceveranno a mezzo posta, le indicazioni del luogo, del giorno, dell'ora, in cui potranno ancora presentarla. Quelli non censiti, anche non ricevendo nessun invito, potranno facilmente adempiere lo stesso il loro dovere.

Basta che siano uomini di buona fede e di buona volontà. Il motto della nostra Federazione dice: *Tutto si fa con la tua passione o Signore!*

Il Fiduciario per il Tigullio
Giordano Bruno Omet

www.internetculturale.it

2 Novembre

Piccole luci nella notte profonda dei cimiteri; lampade votive che ardono con fiamme brevi sulle umili croci e nei fastosi mausolei superbi.

Ricchezza e povertà che la morte agguaglia e confonde, perchè là solo una verità vi trionfa e non muta: la fugacità della vita, l'illusione eterna degli uomini e delle cose.

La morte è in noi e presso di noi, quantunque non ci si pensi e non se ne accorga e si creda soltanto di vederne il simulacro recandosi al cimitero, affissando gli occhi in quel brillare di piccole luci in solitario campo. Una si spegne, una si accende, un'altra tremolante agonizza. Da sè, tacitamente, come guidata da forza ignota. Ignota? No. E' la morte in lotta con la vita, è legge a cui nessuno può sfuggire. Oggi o domani. Non importa. Il tempo non conta, non ha misura, ne confini. Così come lo spazio. Ma dalla morte sorge la vita, per morire e risorgere ancora. Noi frattanto di nulla ci accorgiamo; ai nostri interessi materiali siamo troppo intenti.

Ma il 2 Novembre un' istante si sosta, corre il ricordo ai cari perduti. Ritorna con senso di mesta nostalgia la visione degli scomparsi che abbiamo amati e che ci hanno preceduti là dove tutti indistintamente andremo. Ed il labbro mormora le preghiere suggerite dal cuore e insegnate dalla fede.

Piccole luci che simili a pallide stelle costellate il recinto deserto e silenzioso di coloro che non sono più, per animarlo con il vostro mistico chiarore. Lampade votive, alimentate da devote mani, voi avete un linguaggio di pace e di riposo sereno, ma che penetra nell'anima e la scuote, talchè nessuno può restarvi dinanzi indifferente e scettico. Siete un simbolo, c'insegnate il destino dell'essere e la sua alta spiritualità.

V. Vampa.

Atto di coraggio

Elogiamo l'atto del vigile notturno Pecori che trovandosi la notte del 20 corr. in servizio lungo la provinciale Rapallo - Zoagli, affrontava e metteva in fuga dei ladri penetrati nella Villa Farino, obbligandoli a fuggire e ricuperando così la refurtiva che era già stata predisposta in alcuni involti.

REALE. — Stasera e domani grandioso spettacolo misto. Parte prima: *Vesuvio e cuori*, quattro atti sentimentali di Ria Melato e Gonnariello, speciale commento musicale eseguito da scelta orchestra. Durante il film verranno cantate le più recenti canzoni di Piedigrotta. Parte seconda: *Varietà*. Ivana, stella italiana, Rinni, divetta; Capaldo nel suo nuovissimo repertorio. Piena orchestra anche al dopopranzo di domenica.

EDEN. — Slim (chi non ricorda il comico di «Grande Parata») ha una parte importantissima in *La lettera rossa* capolavoro della metro che si visiona stasera, domani e lunedì Successo incontrastato nei principali centri. Movimento di masse e perfezione di scene. Trama incantevole. Seguono Luce e comica.

Martedì *Giustiziere muto*, capolavoro d'avventure, Harry Carrey. Mercoledì *Quello che non muore*, dramma passionale, Rina de Liguoro. Giovedì *La piccola cioccolattaia*, superproduzione, Dolly Davis e Roanne . Imminenti: *Trincee, Barcaiuolo del Volga, Vera mirzena, L'invasore, Don Giovanni e Lucrezia Borgia, Scampolo.*

Avviso

Il Ministro della Giustizia à bandito un' concorso per la nomina definitiva del Cappellano presso le Carceri Giudiziarie e la Casa Penale di Roma, con assegno annuo lordo di L. 4500, aumentate del dieci per cento per l'articolo 1 R. D. Legge 31, 3, 1928 N. 363, oltre l'indennità di caro viveri. Gli aspiranti devono presentare domanda in bollo da L. 3 non oltre il 15 novembre 1928 alla R. Procura Generale del Re in Roma, corredata dei seguenti documenti; 1 certificato comprovante che sono cittadini italiani; 2 certificato di buona condotta; 3 di sana costituzione; 4 che sono abilitati all'esercizio del sacro ministero.

PRO FAMILIA. — *Il poeta vagabondo.* Un film che offre lo spettacolo della ricostruzione insuperabile, d'un ambiente romantico intorno al quale si è sbizzarrita la fantasia d'illustri scrittori, da Victor Hugo a Francis Carco.

La visione d'arte è poi egregiamente illustrata dalla perfetta recitazione di John Barrymore, che ha saputo conferire alla scapigliata figura del Francois Villon, studente, la diversa tristezza di alcune situazioni drammatiche e passionali riuscendo a rendere perfettamente quel che doveva essere l'uomo che è passato alla storia come una creatura di leggenda attraverso le sue mirabili composizioni, cui fanno contrasto gli episodi più noti della sua vita fortunosa.

Questo poderoso capolavoro degli artisti associati verrà proiettato sabato-domenica e lunedì al Cinema Pro-Familia.

Imminente: il più grande film di Mary Pickford: *Doroty Vernon.*

Lina Airola

L'orribile sciagura accaduta domenica scorsa nella borgata di Mezzanego, ha avuto tra noi una dolorosa eco. Lina Airola, gentile fanciulla diciasettenne, sorella dilettissima del nostro amico dott. Vittorio, si trovava anch'essa su quell'automobile fatale, e nella disastrosa caduta venne travolta riportando ferite così gravi per cui essa decedeva la sera stessa della catastrofe, malgrado le amorevoli cure prodigatele dal fratello, accorso tra i primi in aiuto dei feriti. La salma, pietosamente composta nella bara venne tumulata nel cimitero di Rapallo, città ove essa è nata e in cui risiede la sua famiglia.

I funerali furono imponentissimi per il concorso di popolo che volle in questa maniera manifestare il proprio cordoglio. Numerosi abitanti di Mezzanego e Borzonasca, ove il fratello Vittorio esercita la professione di farmacista ed è pure Segretario politico, volle partecipare alla cerimonia, accompagnati da un manipolo di Balilla e di Piccole Italiane. Tutti gli amici rapallesi parteciparono al corteo, il Comune, il Fascio, la Milizia erano rappresentati dal Podestà segretario politico e dal Comandante della M.V.S.N. Al Cimitero il dott. Maggio a nome della famiglia dell'Estinta pronunciò brevi parole di toccante cordoglio.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati di domenica

Pisa: Pisa - Ruentes: 1 - 1
Rivarolo: Sestrese - Cornigliano: 2 - 0
Viareggio: Viareggio - Rivarolo: 3 - 2
Carrara: Carrarese - Acqui: 4 - 1
Lucca: Lucchese - Asti 2 - 2
Savona: Spezia - Savona: 1 - 0
Ventimiglia: Ventimiglia - Sestri L.: 0 - 0

La classifica del Girone A

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Spezia	3	3	0	0	10	6	6
Sestrese	3	2	1	0	6	3	5
Sestri Levante	3	1	2	0	2	0	4
Astigiani	3	1	2	0	4	3	4
Viareggio	3	1	2	0	4	3	4
Carrarese	3	1	1	1	5	4	3
Lucchese	3	1	1	1	6	6	3
RUENTES	3	0	2	1	4	5	2
Ventimigliese	3	0	2	1	4	5	2
Pisa	3	0	2	1	3	4	2
Acqui	3	1	0	2	5	7	2
Savona	3	0	2	1	1	2	2
Corniglianese	3	1	0	2	2	5	2
Rivarolese	3	0	1	2	6	9	1

Ruentes - Pisa: 1 - 1

PISA 21.

Sfoderando ogni loro risorsa, i nero-azzurri si sono gettati con veemenza all'attacco, marcando una mezz'ora di superiorità: In buona giornata la difesa ruentina respinse senza tentennamenti, non permettendo ai pisani - che possiedono la loro forza nel centro e nella parte destra - di scoccare tiri pericolosi in numero tale da far temere per la rete valorosamente difesa da Moretti. I bianco-neri sembrava anzi invitassero gli avversari ad insistere nel loro incessante attaccare. Poi, su una azione che ebbe a protagonisti Cò, Oliva, Caraffa, Olivini e Rapetti (era quest'ultimo che concludeva quando già Olivini aveva trascinata la palla quasi sulla porta) essi marcavano goal gettando una doccia sugli entusiasmi alquanti caldi del pubblico toscano. La squadra dominatrice aveva martellato inutilmente, la squadra che subiva tale supremazia, in un solo istante annullava ogni tenace sforzo avversario. La palla al centro ritornava ancora in possesso dei pisani mentre Ruentes ricuperata la propria franchezza ed allargando il giuoco alle ali poteva concedersi più ampio respiro. Pisa però non era doma. Su una mischia, Fava, salvando alla disperata un corner, rovesciava al centro, la palla sfiorando Pagano e Cò andava ad adagiarsi sul piede di Raglianti: il tiro partiva fortissimo sfiorando quasi la traversa superiore, Moretti invano tentava la impossibile parata. Trenta secondi dopo l'arbitro Mannarucci di Bari fischiava la fine del primo tempo.

Ruentes aveva ad ogni modo ottenuto lo scopo desiderato: quello di fiaccare le forze degli avversari. Nel secondo tempo infatti il giuoco era in gran parte alla mercè dei ruentini. E come già Moretti aveva avuto modo di distinguersi tra l'altro per due respinte fulminee, così nella ripresa toccava a Vettori I salvare alla cieca due bolidi che Caraffa aveva sparato con la conosciuta potenza da pochi metri. Olivini e Melani erano poi malamente fermati mentre puntavano sul goal con la palla in posizione pel tiro e per compenso Cattaneo per due volte riusciva a deviare con gli avversari il pallone che avrebbe potuto essere indirizzato verso la rete rapallese. Queste occasioni scaturite favorevoli per una parte e per l'altra e risoltesi in un nulla di fatto, son quelle che devono lasciare soddisfatte le due contendenti del risultato pari.

Un ultimo stringimento di cuore aveva la sparuta schiera di accompagnatori rapallesi quando, a pochi secondi dalla fine, l'arbitro accordava un calcio di punizione dal limite dell'area di rigore contro gli scacchi, ma per fortuna la palla fischiava a lato e con la sua uscita sopravveniva la fine.

La squadra pisana è ottima. I suoi prossimi avversari dovranno guardarsi dal gioco ubriacante, in uno col centro, dell'attacco destro, se non vorranno conoscere l'amarezza di qualche pallone passivo.

Ruentes, abbiamo già parlato della difesa, giuocò bene. Cò allungò una infinità di palloni matematicamente precisi a Olivini che distribuì e calciò, secondo era necessario, con apprezzabile abilità. Buoni i laterali Pagano e Fava. Melani non ha sfigurato all'ala sinistra e svolse, come Caraffa e Rapetti, regolare giuoco. Di una generosità senza pari l'offesa e difesa di Oliva, che merita una particolare citazione.

Qualche invettiva prettamente toscana da parte del pubblico durante la partita, applausi alla squadra rapallese all'uscita dal campo. Così è il cuore del popolo, pronto a difendere i propri idoli, pronto a riconoscere il valore altrui,

PISA: Vettori I' — Guerrini, Vettori II - Grassini, Artigiani, Terrestri - Raglianti, I, Barbieri, Gagliardi, Artigiani, Squilloni.

RUENTES: Moretti — Cattaneo, Vellani - Fava, Cò, Pagano - Caraffa, Oliva, Olivini, Rapetti, Melani.

La rinnovata formazione della Corniglianese ha portato scalogna ai nero-verdi che giuocando sul campo neutro di Rivarolo sono precipitati in una netta sconfitta. La Sestrese, col risultato invero non totalmente atteso dai competenti... sulla carta, si asside al secondo posto in classifica. Viareggio ha segnato il goal della vittoria a pochi minuti dalla fine. Stando ai si dice dei rivarolesi, alla squadra zebrata fanno difetto il portiere ed uno dei due terzini. Non sappiamo se domenica vi erano i titolari o riserve, il fatto è che Viareggio ha accusato nettamente il colpo e solo una fortunata azione ha potuto dargli la vittoria. Carrara ha vinto l'Acqui in modo nettissimo. E sapete come? Allineando all'attacco cinque riserve, diciamo cinque. La generosità degli allievi ha fatto miracoli ed oggi nella città del marmo si eleva un canto di gioia per i genuini prodotti locali che hanno saputo risollevare le incerte sorti della squadra del cuore Del tutto inatteso il risultato pari tra Lucca ed Asti. E' da considerare che l'Asti fin alla metà del primo tempo vinceva due a zero. Di poi il gioco pesante, anzi massacrante che osservammo sui visi degli adolescenti di Asti più d'una ferita, scompaginò l'inquadratura dei piemontesi permettendo il pareggio dei toscani. Lo Spezia marcia invitto. La vittoria di Savona è di quelle che vanno portate sugli scudi. Forzare la casa savonese è impresa in cui pochissimi riusciranno. I bianchi uomini di Caiti marcano sei punti su tre partite, vuol dire che ogni reparto funziona organicamente e che difficile sarà far mordere la polvere agli spezzini. L'Unione dominata per 80 su 90 minuti, marca zero a zero. Sperandio ha avuto dalla sua, col terzino Brunetti, ogni colpo di abilità e fortuna assieme. Ma intanto i rosso-bleu cantano, e con giusto orgoglio, vittoria. E stanno di diritto, al terzo posto in classifica, unica squadra che ancora non abbia incassato goals.

La quarta giornata

Chiavari: *Ruentes - Viareggio*
Pisa: *Pisa - Corniglianese*
Sestri P.: *Sestrese - Carrarese*
Sestri L.: *Sestri L. - Lucchese*
Savona: *Savona - Rivarolo*
Spezia: *Spezia - Ventimiglia*
Asti: *Asti - Acqui*

La partita Ruentes - Viareggio si svolgerà sul terreno ospitale dell'Entella F.B.C. di Chiavari, causa i lavori in corso sul Campo Sportivo del Littorio che Rapallo stà costruendo. I ruentini hanno dimostrato nelle tre partite fin qui disputate quanta forza d'animo alberghi nelle loro file, non disgiunta da una apprezzabile maturità calcistica, che ha dato i suo frutti attraverso gli onorevoli risultati conseguiti. Viareggio è tra le squadre che vanno per la maggiore. Sia il focoso temperamento dei giocatori toscani, sia il vittorioso comportamento nei campionati e segnatamente in quello dell'anno scorso e siano gli stessi buoni risultati già ottenuti in questo, il fatto è che le zebre hanno sempre goduto di una buonissima reputazione. Saranno perciò di fronte non la squadra vincente a priori contro quella predestinata alla sconfitta, ma bensì due compagini battagliere che nel ricordo delle appassionanti contese combattute assieme gli scorsi anni nelle divisioni inferiori, ingaggieranno una lotta asprissima per contendersi l'ambito successo. Tra Viareggio e Rapallo c'è sempre stata una rivalità spiccata, equilibrata dai risultati che ogni squadra conseguì di volta in volta in casa propria. A Rapallo, la squadra viareggina conobbe un match pari ed una sconfitta; a Viareggio, Ruentes, due sconfitte Il distacco come si vede è lievissimo perchè, per parlare dell'anno scorso, mentre Ruentes vinceva 3 a 1, Viareggio otteneva un stentatissimo 1 a 0 malgrado avesse dominato in campo. Il terreno neutro di Chiavari dovrebbe dire domani la sua parola chiarificatrice. Se un pronostico ad ogni modo è lecito scrivere, questo và a favore dei rapallesi che con ogni probabilità scenderanno in campo nella formazione di Pisa. La partita avrà inizio alle ore 15. Vi è comodità di treni sia all'andata che per il ritorno.

I partecipanti al concorso pronostici dovrebbero questa settimana raggranellare buona messe di punti. Infatti da uno sguardo sommario alle partite, le ospitanti sono preferite. Pisa dovrebbe aver la meglio sul Cornigliano, così come la Sestrese sulla Carrarese, Sestri Levante sul Lucca, Savona sul Rivarolo, Spezia sul Ventimiglia, ed Asti sull'Acqui. Potremo avere sì le domenicali sorprese, ma tant'è noi ci atteniamo a favorire le squadre che giocando al cospetto del proprio pubblico non verranno certo lasciarsi abbattere sia pure da buoni e valorosi avversari.

Le partite riserve

Entrate in campo con soli nove uomini, le riserve del Ruentes sono rimaste sconfitte a Chiavari per 2 - 0.

Domani esse si recheranno a S.ta Margherita, ospiti della Tigullio. La partita avrà inizio alle ore 15.

E' da augurarsi che attraverso queste prime prove la squadra trovi modo di inquadrarsi secondo le esigenze del suo prossimo campionato. Ritorneremo presto sull'argomento.

Attività sportiva dei militi

Domenica, durante l'avvenuta gita d'istruzione, vennero disputate delle gare podistiche tra i militi del I manipolo. Le batterie dettero il seguente risultato:

1.a batteria Macchiavello 58", Truffa 61". Perego, Crovo, Novella.

2.a batteria Sanguineti 53", Scozzari 58", Pitno, Padovan, (ritirato Dellacasagrande)

Finale: 1.o Truffa 55", 2.o Macchiavello 60', 3.o Sanguineti, 4.o Scozzari. Subito dopo la corsa, dal capo-squadra Canacci vennero distribuiti i premi in artistici portasigarette. Funzionò da giudice Marchesi.

La Seconda Divisione

I risultati del girone A

* Tigullio - Grifone Ausonia: 3-1
Vado - * Pontedecimo: 2-1
* Entella - Italia Nuova: 2-1
* Terni - Spes: 2-1
* Imperia - Genovese: 2-0
* Vogherese - Fiorente: 6-0

Tigullio - Grifone Ausonia: 3-1

S. MARGHERITA L. 22.

E ritorniamo al... famoso quintetto. Il problema dell'attacco ha avuto una brillante soluzione con l'innesto di Agrifoglio I fra gli avanti. Il buon Leone sceso di nuovo sul terreno di gioco ha portato un'estimabile contributo morale all'undici arancione. Per quanto egli non sia stato l'esecutore materiale dei tre punti, pur tuttavia la vittoria porta la sua inconfondibile sigla. Il reparto sinistro dell'attacco ha marciato con più continuità, con astute trame, con ubbriacanti spostamenti. La parte destra se pur ha risentito nuovo vigore non ha certo rifulso. Passalacqua fuori posizione continuamente, Pittimo incerto nella scelta del tempo, hanno sciupato più di una buona occasione. De Giovanni sembra abbia contratto l'abitudine di farsi attendere come le celebri.. dive. Pastine e Schiaffino precisi ed instancabili hanno svolto con continuità il doppio gioco di rintuzzare gli attacchi avversari e sorreggere i propri avanti. Giovanelli invece parecchie volte ha girato a vuoto per un mal calcolato senso di piazzamento. Canepa fra i terzini, nuova recluta, ha brillato di viva luce col suo gioco di testa potente, con la sua sicurezza di colpitore, ed infine con le sue entrate tempestive. L'ottimo difensore farà molta strada qualora si sottoponga ad un assiduo allenamento. Macchiavello e Cigolini hanno completato il trio estremo con onore respingendo e sventando la conclusione di numerevoli paleggi avversari. A Cigolini è forse da imputare l'unico goal fortunoso dei nero-bianchi. E perché Rebutti è stato escluso dalla compagine cittadina? Il suo gioco volitivo sarebbe stato prezioso anche fra gli avanti. Ad ogni modo la sua opera sarà ricercata in più d'una contingenza. Gli uomini di Romagnoli saldi nella linea mediana hanno tenuto testa con successo agli arancioni sino al 20 minuto dall'inizio e poi, salvo qualche incursione, hanno dovuto contenere la preponderanza tigullina. I neri dell' Entella di fronte alla Tigullio di domenica certamente sarebbero usciti con una disfatta dal Campo Boccardi.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini — Macchiavello, Canepa — Pastine, Giovanelli, Schiaffino — Passalacqua, Pittimo, Ghigliotto, Agrifoglio I, Agrifoglio II.

Grifone Ausonia: Pedemonte, — Carlando, Daneri — Guigonis, Tassara, Marini — Ascone, Romagnoli, Maxera, Rombo, Pancera.

*

Il Terni ha sudato non poco a piegare gli spessini. L'imperia prende posizione dopo l'infortunio di Genova. In quel di Voghera si regalano con facilità goal a... mezze dozzine, mentre a Pontedecimo sembra ci si vada per rimettere in attivo... la bilancia della classifica. L'Entella in costante progresso di forma s'annunzia pericolosa per molti squadroni. Domenica scorsa ha offerto agli appassionati chiavaresi una visione di bel gioco rialzando così le proprie azioni

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Vogherese	2	1	1	0	8	2	3
Tigullio	2	1	1	0	3	1	3
Vado	2	1	1	0	5	4	3
Entella	2	1	1	0	2	1	3
Grifone Auson.	2	1	0	1	4	4	2
Imperia	2	1	0	1	3	3	2
Terni	2	1	0	1	3	3	2
Genovese	2	1	0	1	3	4	2
Fiorente	2	1	0	1	2	7	2
Italia Nuova	2	0	1	1	4	5	1
Spes	2	0	1	1	3	4	1
Pontedecimo	2	0	0	2	3	5	0

Ad eccezione del 6 a 0 di Voghera gli altri risultati presentano scarti minori. La battaglia è ingaggiata su tutta la linea ed ancora permane incerta e mutevole. Sarebbe difficile anzi vano, ricercare le squadre migliori e le più quotate per il comando del plotone A. Alcuni undici hanno ancora da assaporare le gioie intime del proprio campo, mentre altri debbono affrontare l'ostilità del terreno avversario. Forse domenica molte sorprese ci riserberanno gl'incontri in programma. Non siamo ancora ad una svolta decisiva, ma i risultati di domani cominceranno ad esprimere qualcosa attraverso l'aridità delle cifre. Campeggia pur tuttavia la squadra dei rossi lombardi che ha piegato domenica scorsa i rosso-verdi del Fiorente in modo schiacciante. L'Entella che si recherà a fare visita dovrà rassegnarsi forse ad una sconfitta onorevole. L'Italia Nuova si rifarà a danno dello Spes della sconfitta di Chiavari, mentre l'Imperia faticherà non poco ad aggiudicarsi la seconda vittoria. Battaglia in famiglia a Genova: Fiorente-Genovese! A chi la palma? E che il Pontedecimo non lasci le penne a Genova, seppur le prospettive non siano molto cattive?

Dalla città di Levratto, domenica gli arancioni saran ospiti. La contesa è incertissima. Le due compagini sono a pari in classifica. Soltanto il Vado conta una vittoria fuori campo, ma questa non dice molto. La bilancia delle probabilità pende dalla parte rosso-bleu, quando siamo posti in gioco gli elementi favorevoli: terreno e pubblico. I Vadesi sono ben inquadrati ed aspettana senza timore la visita di domenica. Gli arancioni invece lasciano per la prima volta il loro nido. La loro condotta ci dirà molto per le battaglie prossime. Ma la vecchia volpe «Leone» saprà animare i compagni e renderli impassibili, anzi più...leonini, quando le sorti volgeranno contrarie.

Entella - Italia Nuova: 2 - 1

CHIAVARI 21.

Domenica scorsa sul campo di Via Raggio si è disputata la seconda partita di campionato di seconda divisione tra la squadra concittadina e la forte compagine dell'Italia Nuova di Bolzaneto, la cui classe si era già affermata sul campo del Vado, riuscendo a strappare il match pari.

Le due squadre favorite da una giornata veramente inglese entrano in campo salutate dagli applausi dei numerosissimi supporters.

Si inizia la partita alle ore 15 e subito i neri-scudati partono decisi verso la porta avversaria, ma la difesa nero-viola riesce a sventare l'attacco e rimanda al centro. Il giuoco si svolge ora quasi sempre a metà campo; si ha così agio di ammirare gli ospiti i quali, favoriti anche dal vento, danno l'impressione di una salda compagine a tutto decisa pur di strappare la vittoria anche in campo avversario. Al 24 minuto una bella azione svolta dalla giovane recluta Bossarelli porta al primo punto per i neri-scudati segnato con un magnifico e potente tiro da Deferrari. I nero-viola che ad un tratto vedono cadere le loro speranze partono decisi al contr'attacco e quasi subito al 35 minuto segnano il pareggio per merito di Abasetti. Gli entelliani rimangono sorpresi e scoraggiati e si lasciano sorprendere dagli avversari i quali per poco non colgono la vittoria.

Il primo tempo si chiude alla pari con una superiorità degli uomini dell'Italia Nuova. Nella ripresa l'Entella parte decisa all'attacco della rete avversaria e coadiuvata dal vento e dai suoi uomini i quali ad eccezione di Castagnino che è stato nullo, a poco a poco, si rinfrancano e serrano in una fitta rete di passaggi i bolzanetesi che cercano disperatamente di conservare il punteggio e di arginare la foga dei giuocatori concittadini salvandosi spesso in corner (difatti 15 a favore dell'Entella contro uno). Ha così modo di distinguersi il portiere Sciaccaluga che è stato il miglior uomo in campo dell'Italia Nuova ed a lui si deve se la sconfitta si è mantenuta nei limiti dell'onorevole.

Al 35 minuto però è sorpreso da un tiro di Ghio che segna per i nero-scudati il punto della vittoria. La partita volge alla fine, gli undici dell'Italia Nuova scoraggiati a stento fanno argine agli avversari, i quali invece incoraggiati dal successo vogliono aumentare il punteggio in loro favore ed il fischio finale dell'arbitro sorprende ancora la palla nell'area avversaria. Della squadra concittadina si distinsero specialmente Marchisotti, Deferrari, Botti, Bossarelli, Ghio, Delucchi e Buggi; molto al disotto del suo compito è stato Castagnino che non ha saputo usufruire di perfetti passaggi di Merlini, il quale se sarà maggiormente aiutato da una buona mezz'ala destra potrà rendere molto di più di quel che abbia reso finora.

Arbitrò egregiamente Mazzoletti del Piacenza.

Squadra vincente: Marsanasco — Delucchi, Davia - Buggi, Marchisotti (cap.), Ghio - Bossarelli, Castagnino, Merlini Botti e Deferrari.

La mancanza assoluta di spazio ci obbliga a rimandare una lunga corrispondenza che IL TARLO aveva preparata a diletto di molti concittadini. Alla settimana prossima perciò....

La Merveilleuse
di TORINO
esporrà la sua ricca collezione di modelli di stagione dal 29 ottobre al 3 novembre presso
EMMA REPETTO
Piazza C. Alberto - CHIAVARI

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 27 Ottobre — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,58 ¾, - su Londra (1 sterlina) 92,58 ¾, - su New York (1 dollaro) 19.08 ¾, — su Svizzera (100 franchi) 367, ½ - su Spagna (100 pesetas) 307 ¾.

Avviso

Il negozio di Rapallo (corso Vittorio Emanuele), già della VELLUTI di ZOAGLI, è ora di proprietà della Signora IMELDE OLIVERI. Al detto negozio, è stata però conservata anche l'esclusività di vendita dei prodotti della Velluti di Zoagli in Rapallo e S. Margherita, onde i nostri Clienti vi troveranno ancora la più deferente accoglienza.

Agli azionisti della VELLUTI di ZOAGLI lo sconto solito viene ora concesso esclusivamente per gli acquisti fatti a Zoagli, nella Palazzina dei Velluti, che è sempre aperta alla Clientela ed è sempre dotata degli ultimi tipi e disegni consigliati dalla Moda più recente.

Vendita all'asta volontaria

Il giorno 29 ottobre in Rapallo Corso Assereto (Villa Maria) alle ore dieci verranno venduti tutti i mobili dell'albergo «Select, è cioè:

Armadi a luce e senza luce, comò e comodini, lavabo in ferro smaltati e porcellana, tavolini assortiti, poltrone e sedie di diverse qualità, letti in ferro e legno, materassi di lana e di crine, scrivanie, coperte di lana, copriletti di piquèts, divani imbottiti, tavoli di ferro da giardino, mobili da cucina, ed altro.

L'incaricato: ANDREANI FRANCESCO

La Sartoria ERNINO REBAGLI
Confezioni da uomo e signora
Assortimento in stoffe nazionali e estere
è trasferita
In Piazza dietro la Chiesa N. 3 int. 6
RAPALLO

AVVISI ECONOMICI

Affittasi camere anche uso cucina presso persona sola distinta condizione, prezzo mite. Rivolgersi Agenzia Tigullio.

Professoressa diplomata pittrice da lezioni pittura. Rivolgersi Agenzia Tigullio.

Segretaria d'Alberghi, ottimi certificati referenze, lunga pratica, offresi Alberghi stagione invernale. Giannina Bortini Hotel Regina, Salsomaggiore. 1

Curate subito le affezioni della pelle
L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l'Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vi cera il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo Milano (108).

La mamma e i fratelli, commossi dalla manifestazione di cordoglio ricevuta per la dolorosa morte della loro amatissima

Lina Airola
d'anni 17

sentitamente ringraziano la Direzione dell'Ospedale di Chiavari per le solerti e pietose cure fatte prestare alla loro cara; Autorità, Enti, Fasci, amici e conoscenti e quanti altri si associarono al loro lutto.

Rapallo, 25 ottobre 1928.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Liquidazione
Vendonsi sottocosto camere matrimoniali, sala pranzo, lettini gemelli, comodini, tavolo cucina, ecc., tutto nuovo di fabbrica. Rivolgersi Agenzia "Tigullio" :: Rapallo.

Cinema 'REALE,
Stasera sabato e domani:
Grandioso spettacolo misto
PARTE PRIMA
VESUVIO E CUORI
QUATTRO ATTI SENTIMENTALI
NAPOLI a RAPALLO
COMMENTO VOCALE E ORCHESTRALE
PARTE SECONDA
VARIETÈE: IVANA, Stella Italiana - RINNI, Divetta
CAPALDO, nel suo nuovo repertorio

CINEMA EDEN
Sabato, Domenica, Lunedì:
Una avvincente trama ed un artista applaudito in tutto il mondo:
SLIM
IL COMICO DI "GRANDE PARATA"
riassumono
La Lettera Rossa
Il super capolavoro senza precedenti

Il soddisfacente esito del nostro Concorso Pronostici

Possiamo dichiararci soddisfatti dell'esito del nostro concorso. Novantacinque schede ci sono pervenute nel termine regolamentare. Diamo sotto la classifica che ripeteremo ogni settimana aggiornata dei nuovi punti che ogni concorrente acquisterà durante lo svolgimento del campionato. Ringraziamo quanti hanno inviato la scheda, raccomandando costanza nel continuare l'invio. Anche chi è a zero punti non deve impressionarsi, perchè in una settimana può di botto saltare in testa alla classifica. Ci auguriamo perciò che al termine del campionato i concorrenti siano non diminuiti, ma anzi aumentati, perchè chi vuole può ancora adesso o nelle venienti settimane partecipare al nostro concorso.

Concorso pronostici del "MARE,,

Classifica

Con punti sette: Barbagelata Giovanni, Rapallo - Ballerini Oliviero, Rapallo - Canessa Luigi, Rapallo - Chighizola Francesco, Rapallo - Revello Pietro, S. Margherita Scazzola Francesco, Rapallo.

Con punti sei: Bocchino Giovanni, Rapallo - Campodonico Luigi, Rapallo - Civinini Giovanni, Rapallo - De Bernardi Nino, S.ta Margherita - Lavezzari Renato, Rapallo - Scazzola Vittorio, Rapallo.

Con punti cinque: Barlaro Mario, Rapallo - Bernardini Gino, Rapallo - Bradano Enrico S.ta Margherita - Calcagno Giuseppe, Rapallo - Canessa Umberto (Via Monti, 25) Rapallo - Crastuzzo Pietro, S. Margherita - Furione Italo, Rapallo - Ghilini Stefano, Rapallo - Macchiavello Mario, Rapallo - Noziglia Umberto, Rapallo - Pucciarini Giovanni, Rapallo - Rocchi Gino, Rapallo.

Con punti quattro: Canessa Umberto (Corso Italia, 2) Rapallo - Canepa Edoardo, Rapallo - Civinini Angelo, Rapallo - Cini Mario, Rapallo - Corniola Giuseppe, Rapallo - dall'Oglio Piero, Rapallo - Dell'Elmo Luigi, Rapallo - Macchiavello Nicolò, Genova - Pastorino Gino, Rapallo - Petri Nello, Sarzana - Tassara Italo, Rapallo - Valdettaro Ettore, Rapallo - Zanoni Guido, Rapallo.

Con punti tre: Asto Andrea, Rapallo - Bottaro Tomaso, S.ta Margherita - Caraffa Erminio, Rapallo - Caraffa Francesco, Rapallo - Canessa Umberto (Via Avenaggi, 4) Rapallo - Campodonico Giovanni, Chiavari - Cini Gino, Rapallo - Cò Fiore, Rapallo - Costa Albino, Sestri Levante - Lezoli Bruno, Rapallo - Mapi Piero, Rapallo - Muzio Mario, Sestri Levante - Orecchia G. B., S.ta Margherita - Pegli Giovanni, Rapallo - Pendola Eugenio, Rapallo - Ravera Mario, Rapallo - Sassoli Pietro, Genova - Scazzola Antonio, Rapallo - Tassara Giuseppe, S.ta Margherita - Tonolli Guido, Rapallo.

Con punti due: Baisi Aurelio, Rapallo - Barlaro Lorenzo, Rapallo - Besagno G. B., Rapallo - Brignardello Pio, Chiavari - Brignardello Mario, Chiavari - Campodonico Alfredo, Chiavari - Camanini Giovanni, Rapallo - Cappellini Renato, Rapallo - Costa Giacomo, Sestri Levante - Cuneo Luigi, S.ta Margherita - Cuneo Francesco, Rapallo - - Friscione Andrea, Rapallo - Gabriele Mario, Rapallo - Gianotti Alberto, Rapallo - Masetti Giovanni, Rapallo - Noziglia Luigi, Rapallo - Noziglia Giovanni, Rapallo - Onete Benedetto, Rapallo - Piccoli Bruno, Rapallo - Repetto Sergio, Chiavari - Revello Giovanni, S. Margherita - Sacchi Alfredo, Rapallo - Sarpante 2.o, Rapallo - Tassara Luigi, Rapallo e Canova Augusto, Rapallo - Sarpante I, Rapallo.

Con punti uno: Azzini Giuseppe, S. Margherita - Besaccia Oscar, Rapallo - Capurro Edilio, Rapallo - Devoto Attilio, Rapallo - Maino Renato, Rapallo - Pendola Vittorio, Rapallo - Devoto Amilcare, Rapallo.

Con zero punti: Bottino Giacomo, Santa Margherita - Carrara Carlo, Chiavari - Petter Ferdinando, Chiavari - Sernagiotto Vittorio, Chiavari.

AVVERTENZE. - *Siamo costretti a ripeterci. Il punteggio bisogna riferirlo sempre alle squadre così come stanno scritte. Non si può scrivere: Pisa perderà Ruentes 2 a 1, ma bisogna scrivere: Pisa perderà Ruentes 1 a 2. Abbiamo dovuto annullare parecchi risultati scritti in modo contrario al regolamento. Un altro ha cancellato il risultato di suo gusto lasciando liberi gli altri due. Logicamente si è espresso bene, ma ciò è egualmente contrario al regolamento. Abbiamo ritenuta nulla la scheda. Chi avesse dei dubbi sui punti assegnatigli può sempre verificare la sua scheda presso i nostri Uffici. Scrivere possibilmente sempre con la penna.*

Concorso Pronostici del "Mare,,

500 lire di premi in contanti

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

3 QUINTA GIORNATA 3

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 31 Ottobre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

Città .... *Prov.* ....

Partite fissate per Giovedì 1.o Novembre 1928 - VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate).

Rivarolese	vincerà perderà pari	Ruentes	con	a		
Carrarese	vincerà perderà pari	Pisa	con	a		
Lucchese	vincerà perderà pari	Sestrese	con	a		
Viareggio	vincerà perderà pari	Corniglianese	con	a		
Acqui	vincerà perderà pari	Savona	con	a		
Spezia	vincerà perderà pari	Sestri Levante	con	a		
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Astigiani	con	a		
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI				
		TOTALE PRECEDENTE .				
		TOTALE GENERALE . .				

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

4 SESTA GIORNATA 4

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 3 Novembre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

Città .... *Prov.* ....

Partite fissate per Domenica 4 Novembre 1928-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Sestri Lev.	vincerà perderà pari	Ruentes	con	a		
Pisa	vincerà perderà pari	Lucchese	con	a		
Sestrese	vincerà perderà pari	Savona	con	a		
Carrarese	vincerà perderà pari	Viareggio	con	a		
Acqui	vincerà perderà pari	Ventimigliese	con	a		
Astigiani	vincerà perderà pari	Spezia	con	a		
Corniglian.	vincerà perderà pari	Rivarolese	con	a		
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI				
		TOTALE PRECEDENTE .				
		TOTALE GENERALE . .				

Siccome questo giovedì si giuoca il campionato così pubblichiamo due schede: per il giorno 1 novembre e per il giorno 4 novembre. I concorrenti dovranno rimetterle rispettivamente entro il 31 ottobre e 3 novembre.

"IL MARE,, a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Commemorazione del VI annuale della Marcia su Roma

(R.S.) Partito Nazionale Fascista. (Comunicato: «In ottemperanza agli ordini della nostra Federazione Provinciale, domenica 28 corr. alle ore 10,30 i fascisti di questa Sezione e Circoli Rionali dipendenti, si raduneranno nel Teatro «Pro-Chiavari», per l'annuale Commemorazione del VI annuale della rivoluzione. A tale cerimonia nella quale verrà letto il *messaggio del Duce* nessuno deve mancare. (Divisa: Camicia nera con decorazioni per tutta la giornata). *Il Segretario Politico:* Cav. Salvatore Brignardello». - In occasione del VI anniversario della Marcia su Roma il Fascio ha emanato il seguente manifesto: «*Fascisti, Cittadini.* Or fanno sei anni dacchè a Roma, stretta in un cerchio di petti saldi e volenterosi, un governo imbelle, dinanzi al nobile rifiuto del nostro Sovrano di assentire ad un provvedimento mai prima invocato contro le forze disgregatrici della nostra compagine nazionale, rinunziava il mal tenuto potere al solo uomo, che aveva dimostrato nell'entusiastico amore alla Patria e nell'intenso lavoro di propaganda contro la montante marea bolscevica, di avere saldezza di mente e di braccio adeguata all'ora triste volgente. Noi commemoriamo oggi questa data con lieta fierezza nella visione del nostro Duce, la cui figura sempre più grandeggia nella Eterna Roma. Sotto la sua guida sapiente e vigile, il Fascismo ha ancora ben meritato della Patria dando all'Italia, con provvide leggi, il sicuro e pacifico svolgimento della vita politica e di lavoro. *Fascisti, Cittadini.* E' questo il nostro orgoglio di gregari sinceri di un Regime che non ha mancato alla sua promessa. Come le Camicie Nere del 1922, levato il braccio nell'apoteosi del Duce, diamo oggi e sempre quanto a noi solo si chiede *fede, disciplina lavoro. Il Segretario Politico:* Cav. Salvatore Brignardello».

Inaugurazione locali Regia Scuola Professionale «G. Mazzini»

Il giorno 28 corr. VI anniversario della Marcia su Roma, saranno inaugurati i locali destinati alla Regia Scuola Professionale «G. Mazzini» siti in Via S. Antonio. Tale inaugurazione costituirà una nuova fulgida prova del nostro attaccamento al regime e dimostrerà che Chiavari segue con fede cosciente il programma del Duce. Educare il popolo ed elevarne insieme la cultura per renderlo capace di provvedere degnamente a sè stesso e di cooperare alla prosperità ed alla grandezza della Nazione è quanto si persegue e si vuol conseguire nella Scuola Fascista e quindi quanto si fa per la Scuola è fatto per il popolo nell'esatta visione di un superiore fine nazionale. Questa cittadinanza è compresa di questa funzione nobilissima della Scuola e sentirà quindi tutta la bellezza ideale e tutta l'importanza del rito che si appresta a celebrare nella prossima ricorrenza della fatidica data. La cerimonia si svolgerà alle ore 9,30 nei locali della Scuola.

Corsi serali di lingue

In conformità delle istruzioni del superiore Ministero saranno tenuti anche quest'anno nel R. Istituto Tecnico i seguenti corsi di lingua Inglese: 1.o corso (iniziale) misto; 1.o corso (iniziale) speciale per sig.ne, 2.o corso (complementare) misto. Ciascuno di tre ore settimanali. I due primi corsi sono liberi a tutti; al secondo corso possono essere inscritti gli alunni già promossi dal I corso e coloro che possiedono già una sufficiente conoscenza dell'inglese, da accordarsi per mezzo di un saggio scritto ed orale. L'insegnamento sarà impartito con metodo teorico-pratico, dal prof. Borgogni, titolare di Inglese in questo Istituto. Il corso completo avrà la durata di anni due. Alla fine del secondo anno di studio gli alunni dichiarati sufficienti nell'esame finale, conseguiranno il diploma, rilasciato dal Ministero della P. I. Le lezioni avranno inizio il 1 novembre p. v. Non è stabilita alcuna tassa; gli alunni dovranno però fare una oblazione a favore della cassa scolastica, stabilita nella misura seguente: per il I corso misto o per il secondo corso, non meno di L. 100. Per il I corso speciale per sig.ne non meno di L. 120, da versarsi per metà all'atto dell'iscrizione e per metà entro il 31/12/p. v. Le domande su moduli stampati già preparati, si ricevono presso la Segreteria dell'Istituto, dove saranno dati gli schiarimenti desiderati.

Nel Regio Liceo come negli anni scorsi si riprenderanno in novembre le lezioni del corso di tedesco sotto una valente insegnante. Si pregano gli interessati che vogliono inscriversi a fare con sollecitudine la domanda alla Presidenza, la quale data l'importanza della lingua tedesca si augura che gli inscritti siano numerosi e volonterosi.

La costituzione del Sindacato Fascista orchestrali di Chiavari

Domenica 21 corr. mese nella sala del Cinema Centrale (g. c.) ha avuto luogo la costituzione del Sindacato Fascista raggruppante tutti gli orchestrali di Chiavari. Presiedeva la riunione il prof. Sansoni. Erano pure presenti il sig. Brignole dell'ufficio dei Sindacati Fascisti di Chiavari in rappresentanza del Delegato Federale ed il sig. Chirico Fiduciario per la categoria. Nessuno degli interessati mancava all'appello. Il prof. Sansoni spiega agli intervenuti l'importanza dell'inquadramento Sindacale sotto l'egida del Littorio. Parla della regolamentazione economica che è necessario sistemare anche in questa Zona. Infine il prof. Sansoni, dichiarandosi soddisfatto della riunione, che ha sorpassato ogni più ottimistica previsione, e dell'entusiasmo che hanno dimostrato di avere verso l'organizzazione gli orchestrali di Chiavari, li esorta ad essere disciplinati e seguire fedelmente tutti quelli ordini e direttive che le Superiori Gerarchie crederanno di emanare per il bene della categoria. Le parole del segretario prof. Sansoni ottennero l'unanime consenso dei presenti. A Fiduciario è stato riconfermato il sig. Chirico Francesco.

Corsi Premilitari

Il Seniore Giovanni Rocca, Comandante della Coorte Autonoma M. V. S. N. ci comunica: «Il Ministero della Guerra in accordo col Comando Generale della M. V. S. N. ha disposto che i corsi premilitari abbiano inizio sotto la data del 1 novembre 1928. L'istruzione premilitare verrà impartita in due anni consecutivi: a) al I anno di corso potranno iscriversi solo i giovani che al 31 del prossimo dicembre 1928 avranno compiuto i 18 anni di età (classe 1910), b) al 2.o i giovani che appartengono alla classe di prossima chiamata alle armi e che già abbiano frequentato, con esito favorevole, il primo anno. *Vantaggi dei corsi premilitari:* Ai giovani aventi diritto alla *ferma ridotta* e riconosciuti idonei agli esami finali del 2.o anno di corso, verrà accordato l'esonero completo dal servizio militare. Ai giovani che per le speciali condizioni di famiglia vengano assegnati alla ferma riducibile, viene accordata tale abbrevazione di servizio militare solo a presentazione di certificato comprovante di avere compiuto con successo il biennio di istruzione premilitare. A tutti i giovani iscritti alla *ferma ordinaria* e che comproveranno a mezzo del certificato suddescritto di aver frequentato con successo il biennio di istruzione premilitare, verrà concesso il congedamento con tre mesi di anticipo. *Località ove si svolgeranno i corsi: Arzeno-Borzonasca-Carasco-Cicagna-Chiavari-Casarza Ligure-Castiglione Chiavarese-Cattorna-Moneglia-Mezzanego-Nè-Neirone-Rapallo-Rezzoaglio-S. Stefano D'Aveto-Sestri Levante-Statale-S. Margherita Lig.-S. Ruffino di Leivi-Zoagli. Iscrizione ai corsi:* Le iscrizioni verranno accolte presso il Comando della Coorte Autonoma della M. V. S. N. e presso i Comandi Milizia ove si svolgono i corsi. Per essere iscritti ai corsi premilitari occorre: 1) domanda di ammissione, 2) certificato di nascita, 3) atto di assenso del padre o di chi ne fa le veci, 4) certificato di buona condotta. All'atto della iscrizione ai corsi i giovani presenteranno due fotografie (formato tessera) per il libretto personale. Dovranno pure versare L. 6 (sei) quota annuale di iscrizione alla S. di tiro a segno. Le iscrizioni si chiuderanno la mattina del 10 Novembre. Nessuna giustificazione verrà rilasciata ai giovani che non si saranno iscritti ai corsi».

Spettacoli

CINEMA TEATRO PRO CHIAVARI — «L'ebreo errante» prot. Gabriel Gabrio. Seguirà interessantissima film Luce e Comica finale.

CINEMA PRO FAMILIA. — «Il corsaro mascherato», interp. Ricardo Cortes e Florence Vidor. Precederà film Luce finale attraentissimo film «Fiesta del 9 De Julio En Buenos Aires» «Y la plata». Mercoledì 31 e Giovedì 1 novembre «La gesta dell'Artide» film ufficiale della spedizione Polare della Città di Milano e Italia del Generale Nobile.

CINEMA CENTRALE. — In questo popolare ritrovo Sabato e Domenica si proietterà una grandiosa film in cinque atti, seguirà film Luce e comica finale.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto-Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali :: :: :: ::

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere.. .. ..

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Appendice de *Il Mare* N. 28

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

La vastissima boscaglia, tutta valloncelli e castani assorbe nel gran verde un'infinità di gente che si smarrisce quasi alla ricerca di ogni anfratto, di ogni balzo e d'ogni valle.

Avvengono nel bosco radi incontri, perchè se si scorgono di lontano si sfuggono... Son avidi di esser soli, temono che altri sappiano dove possano andare.

Luigia sapeva i posti, i suoi posti ricercati da trenta e più anni e li mostrava al piccolo, avviandosi dalla vetta al basso.

E intanto gli diceva:

— Non mostrare mai di aver fretta. E quando saremo vicini e vedrai i funghi, taci e se qualcuno c'è che ti vede, fingi di affrettarti ad andar via e che quello non sia il posto. I funghi li terrò d'occhio io. Por vi ritorneremo a prenderli...

Il piccolo ascoltando, guardava, il bosco. Scerneva tra l'erbe le traccie di funghi già tolti e soffriva nel rispondere:

— Li han già colti.

D'un tratto diede un grido. Erano giunti sul limite d'un fosso, arido, sguarciato. Non c'erano muschi e l'erbe vi erano folte... Oltre l'erbe, sulla terra nera scorse una traccia rossa...

— Un' ovolo, gridò — E vi fu rapido sopra. Ma tra l'erbe altri ne scorse, e altri ancora...

E su per il fossarello, sui margini a picco scorse altri ovoli insieme a funghi neri. Il fanciullo esclamò contento: questo posto tu non lo sapevi, mamma! Nessuno lo sapeva. E' il mio posto... Ammucchiava gli ovoli e gli altri funghi nel cesto e in breve lo ebbe colmo.

Luigia s'era fermata stupita... Non poteva convincersi che proprio su quel fossarello, dove passava da tanti anni incurante, potevansi trovare tanti funghi e nella sua mente rozza cadeva tutta la teoria delle vecchie idee sui posti sicuri tramandati da notizie tradizionali! Non capiva che la natura disperde ai venti i suoi semi infiniti con libertà non legata che dalle sue leggi.

XXIII

Ogni anno i Santi portano l'annunzio delle prime olive cadute. Lo scirocco batte gli alberi e dove c'è il carico ne scuote le più deboli e le più mature...

Il giorno dei morti le fave si mangiano condite con l'olio nuovo, E' un uso che sa di antico e lega in una comunione affettuosa la memoria dei morti ai superstiti.

L'olio nuovo sa di aroma e di buono...

La prima fatta di olive si riduce però a poca cosa, a qualche quarta al più.

Gosto quell'anno s'era voluto unirsi con Antonio a far le olive, era il matrimonio di Maria con Berto a risaldare l'amicizia e giacchè di quarte se ne aveva insieme tante da formare un paiolo, era meglio decidersi a farle. E proprio si scelse la data del due novembre. Al mattino c'èra stata la funzione dei morti in chiesa, col catafalco nel mezzo con le due righe dei ceri e poi la benedizione al Camposanto. Il grigiore dell'autunno greve di nebbia incombeva sull'oliveto e nei cuori.

I piccoli avevano acceso i loro ceri sulle banche consunte e corrose prendendo il memore rito come un trastullo... Le fiammelle agitate dall'aria e spente spesso davano l'impressione di guizzi improvvisi di anime nello spazio.

Quel mattino s'erano incontrati al camposanto Giulino e Gigio, il fratello di Fredo.

— Non stai più quì? gli chiese Giulino. Gigio aveva crollato le spalle.

— Toh! rispose poi: sono andato in America. — Ma nell'accendere insieme i ceri si fecero amici. —

— Sai, spiegò Gigio, si va a lavorare in giro, ma a dormire si viene a casa. Tu non mi hai più visto perchè di notte non esci. Noi invece si... tutte le sere vado a giuocare a carte col babbo.

— E nella villa non lavori più? disse Giulino. — Ho visto tanti rami secchi nei tuoi olivi...

— Non son mica più nostri, sai. Dopo Natale verranno i carabinieri a mandarci via. Perchè il padrone ci ha scritto di andarcene, ma mio padre vuole che ci caccino via per forza.

— Dove andrete a vivere?

— Mio padre dice che andremo in prigione.

— Perchè?

— Mah!...

Il prevosto benediceva con l'asperges le tombe e una goccia d'acqua venne a frizzare sul cero di Giulino.

— E' un cattivo augurio disse Gigio. Sono i morti che ti chiamano...

Vedi si è spento.

— Cosa dici? domandò Giulino.

— Che morrai presto — rispose Gigio.

Il fanciullo si fece serio, e non chiese altro...

Più tardi seguirono la folla e uscirono.

— Ritorneremo stasera, nevvero? chiese Gigio.

— Non sò, perche facciamo le olive.

— Noi non ne raccogliamo quest'anno. Dicono che hanno il verme.

— Le nostre son buone invece.

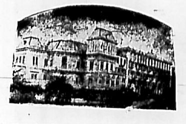
Sul piazzale trovarono i lor babbi a parlare insieme. Gosto era invecchiato e si lamentava di non sentirsi bene. Giulino sentì che diceva:

— Ci son gli ospedali e le prigioni per i vecchi e i malati. Ed è il governo che paga...

Bianco sorrise e si congedò dal compagno.

Giù alla casa avevano incominciato a frangere... veniva dal frantoio l'odore dell'olio dal pastone.

In cucina bollivan sul fuoco le fave c'erano a lavorare in frantoio anche Gianni ed Enrico. *(continua)*



Santa Margherita Ligure

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA"

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione

COMPLETO VASTO ASSORTIMENTO

ARTICOLI PER CAMPOSANTO

Lampade - Fanali - Portafiori

Fiori artificiali

PREZZI ECCEZIONALI

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirées

TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'**Apparato Digerente**: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del **Sistema Uro-Genitale**: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'**Apparato Scheletrico**: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del **Sistema Nervoso Centrale**: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31.

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

FALEGNAMI! - OCCASIONE!

Per cessazione, cedo laboratorio con macchinario, banchi e attrezzi; volendo anche terreno.

Rivolgersi: TUA - C.so Umberto 70, Rapallo

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus"

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 21

Dott. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

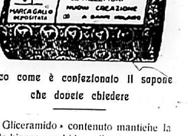
in GENOVA, Via Caseregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Disponibile

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti"

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1026

RAPALLO, 3 Novembre 1928 - VII

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO

Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56

I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1,50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
o S. Ambrogio

La Settimana

Il proclama del Duce

alle camicie nere di tutta Italia, in occasione del sesto annuale della Marcia su Roma, nella sua romana brevità, dà la più chiara e precisa idea della volontà e della forza del Partito, immedesimato ormai colla Nazione. Nel non breve elenco delle opere c'è il documento inalterabile delle mete raggiunte, documento che serve a por fine per sempre alle illusioni pessimistiche degli avversari, battuti ormai in ogni campo e in ogni via. La sicurezza poi con cui il Duce espone il proposito del fascismo di affermarsi sempre più a difesa del popolo italiano, è magnifica semplicemente nella concisione delle brevi parole. Dietro le cifre c'è il braccio, il denaro, la vita, il benessere del popolo fascista. Non si teme più nulla con questo. Bisogna convincersi che il fascismo è esso la vita, la forza e tutto con esso sarà raggiunto. Nessun altro capo in nessun'altra nazione potrebbe, oggi, ripetere al suo popolo queste parole. E' orgogliosa l'Italia di averle essa soltanto potute ascoltare. Ed a comprovare la verità dell'asserto ecco il grandioso accenno alle tre nuove forme della potenza del fascismo. L'oro posto a difesa della lira, per non temere più nessuna battaglia finanziaria; la legge del Gran Consiglio che garantisce la durata del Regime perchè nessuna forza politica potrà sorgere a contrastarne lo sviluppo grandioso e irresistibile; ed infine la bonifica integrale, che ponendo fine ad ogni politica passatista, apre l'era di una politica agraria che servirà a dar pane ai milioni d'italiani che verranno. Così lo Anno VI resta fondamentale nel Regime. Si apre davvero l'Era nuova, fascista per eccellenza. Sicchè al grido del Duce, con gioia, con fierezza, con gloria tutti gli italiani, anche gli avversari in buonafede di ieri, non possono a meno di sentirsi commossi e portati ad avviarsi pronti alle nuove battaglie, rispondendo contro ogni nemico: «A NOI!».

L'adunata dei Reduci

Davanti alla tomba del Milite Ignoto sfileranno il IV Novembre i reduci della trincea, i mutilati ed i combattenti di tante battaglie. La giovinezza di ieri, quella che nel maggio fiammante del '15 sentì che doveva porsi fine ad un passato di rinuncie e di viltà e ascoltando da Quarto dei Mille la voce della riscossa, uscì per le vie e per le piazze a voler la guerra; imponendola ai governanti di Roma; che partì cantando verso l'Alpe e l'Ermada, tormentandosi in quaranta mesi di trincea e di assalti, mutilata dal piombo, insanguinata da cento ferite e pur sempre fiera e valorosa, sempre combattente con tenacia eroica, anche dopo un disastro orrendo, sinchè in un ultimo sbalzo, dalla resistenza del Piave passò al contrattacco e alla Vittoria; la giovinezza d'allora che vide la sua Vittoria nel fango e che esultò allorquando i più giovani le vennero incontro nelle piazze a combattere insieme il nuovo nemico, per rivincere ed esaltare la prima Vittoria, ritorna in schiera, oggi, per le vie di Roma imperiale, con le bandiere di cinque e più mila sezioni combattentistiche e due mila e più bandiere di sezioni di mutilati, e grida all'Italia, al Regime il suo antico e nuovo giuramento di fede. Ecco che davanti al mondo il fascismo fa ripassare le schiere dei soldati d'Italia, di coloro che hanno sorpreso gli avversari e gli alleati, resistendo e vincendo lungo una frontiera tremenda, per i primi, da soli. Il fascismo ha nei combattenti e nei mutilati d'Italia le sue più fedeli camicie nere. La loro giovinezza martoriata due volte è come il lievito che feconda le altre vite. I reduci passano davanti all'Altare della Patria, agitano le loro bandiere, in questo primo decennale della Vittoria e tutto questo ha un significato che deve esser compreso. E' la forza della Patria che si rinnova nelle vite, dai reduci ai più giovani, dagli eroi di una guerra vinta ai nuovissimi eroi che sapranno difendere la nostra Vittoria.

Ordine e disciplina

Giungono dall'estero i commenti alla celebrazione del sesto annuale della Marcia su Roma. Tacciono ormai le voci sulla libertà violata e sull'autorità imposta. Si capisce da ciò che anche all'estero il fascismo comincia ad essere compreso. Quello che è segnalato nei commenti della stampa e che veramente è importante è l'ordine e la disciplina non turbati nel giorno 28 Ottobre in migliaia di assemblee popolari, dove intervenne tutto il popolo italiano tesserato e non tesserato. Il messaggio del Capo del Governo in ogni comune d'Italia destò l'entusiasmo più vivo. Questo si sa all'estero e si capisce che veramente in Italia uno è il Duce e unica la passione della Nazione. Ed è bene che ciò si sappia. Ormai è indiscusso che i pochi avversari restano dei superstiti irrimediabilmente condannati a scomparire. Le forze giovanili sono il gran vivaio fascista, da cui saran tolti gli uomini e i gerarchi del domani. In questi piccoli fascisti, c'è veramente l'Italia di domani: l'Italia la più forte, l'invincibile. All'estero si segue questo movimento giovanile con invidia. Si capisce che l'Italia di domani sarà veramente la degna figlia di Roma imperiale.

Discorsi, manifesti, ecc.

Eccoci finalmente alla fine dell'oratoria e della rettorica. Occorreva che, in questo campo delle inutili chiassosità intervenisse severo il Partito. Tolto il liberalismo colla sua forza elettorale, da cui naturalmente dipendevano i comizi oratorii e le concioni banchettiste, perchè era allora necessario che un uomo per ben portarsi, sapesse ben parlare ed esporre il suo immancabile programma; restava, non si capisce come, l'usanza delle concioni e in ultimo dei manifesti. Per il 28 Ottobre furono proibiti i discorsi e tollerati i manifesti. Ma anche per questi il tempo è passato. Ben diceva un giornale di Roma che, tolto di mezzo l'oratore ufficiale, restava la sua rettorica nel manifesto. Ad ogni data era d'uso e in programma che questo apparisse ad ogni cantonata, con le solite frasi, che nulla aggiungevano alla storia della commemorazione. Era, ed è ancora, sempre il nome che si vuol imporre. Basta anche di manifesti, perciò. L'esempio viene dall'alto. Segnaliamo quello della Federazione genovese che, per il 28 Ottobre, ricordò brevemente che quella data si sarebbe celebrata con la inaugurazione di nuove opere. Non inutile rettorica, perciò: ma soltanto elenco di opere, o avvisi di convocazioni per lavorare o celebrare le opere compiute. Il popolo italiano ha bisogno di vedere lo sviluppo della Nazione in fatto compiuto e non annunziato magari in forma smagliante.

Ciomme.

Notiziario Chileno

FINANZE. — Il Bilancio Generale presentato dal Controllore Generale del Governo in referimento alla situazione finanziaria dei primi 9 mesi del 1928, conferma pienamente le cifre del Ministero delle Finanze, cioè: Entrate 928.000.000 pesos; Spese 917.000.000 pesos La Cassa di Credito Ipotecario, che ha recentemente celebrato il suo 73° anno di vita, dichiara di avere emesso, dalla sua fondazione, titoli per 1.000.000.000 di pesos.

INDUSTRIA E COMMERCIO. — In relazione allo schema del Governo per l'incremento delle Industrie Nazionali, è stata promulgata una legge in difesa della Produzione Nazionale del Vetro nel Paese, concedente diritti di sfruttamento, esenzioni di tasse d'esercizio e aumenti di tasse di importazione sul Vetro e prodotti similari.

Importanti lavori portuari, promossi e sospinti attivamente dal Governo, sono in piena attività nel meridionale del Distretto di Aysen. E' stata decisa la costruzione di 500 Km. di nuove strade, da terminarsi in 2 anni, per un costo di 4.500.000 pesos. Questo Distretto aumenta continuamente d'importanza e di valore a causa del suo commercio di legname e bestiame con l'Argentina.

La Manifattura dell'Esercito ha celebrato il suo 117° anno di vita.

Il vapore cileno «Antartico» ha salpato dal porto di Magallanes (ex Punta Arenas) per Callao, Perù, con carico completo di pecore cilene pel miglioramento delle razze peruviane.

IGIENE. — Essendo comparse, su qualche giornale straniero, notizie di casi sporadici di vajuolo in Cile, le Autorità Sanitarie Cilene non soltanto le smentiscono in modo assoluto, ma dichiarano altresì formalmente che tale epidemia non è apparsa nel Cile da parecchi anni.

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese.... d'una volta

:: I TEATRI ::

A dire alcunchè dei nostri teatri e delle loro speciali caratteristiche — tutto genovesi e, come tali, così care ai nostri vecchi — più che la storia, varrebbe l'aneddoto. Per cui occorrerebbe la penna di quel *charmant professionnel de l'anecdote* (come Bourget chiamato avrebbe il nostro Baciagalupo....), di quella vena inesauribile di umorismo che noi vediamo simboleggiata nella viva, limpida fonte che sgorga dall'erma, a di lui onore eretta, in piazza Principe, e che io chiamerei col Petrarca: «Fontana di poesia e di beltate».

Il "Carlo Felice"

(ab Jove principium)

Se porriéiva asci pensâ . . .
De fâ un teatro ûn po' ciû degno...

....Così cantava il nostro proto-poeta, Martin Piaggio, nella sua *Rivista da citæ*, del 1826. E questa fu una divinazione — fors'anche un incitamento — poichè, due anni dopo, venne il *Carlo Felice*, il nostro Massimo, il santuario di:

.....quella divina
Armonia che lassù bea gl'immortali
E qui l'uom consola ....

e venne il nostro tempio dell'Arte, per quanto talora profanato da poco armoniosi comizi e da non sempre artistici spettacoli.

Il chiaro scrittore E. Fontana, in una sua discorsa sui teatri milanesi, chiamò la *Scala* un incubo, poichè essa assorbe totalmente la vita e il pensiero ambrosiani. Ma noi non chiameremo un incubo il nostro *Carlo Felice*, no, poichè esso è a noi motivo di ognor soave ricordo; ricordo di anni in cui la vera grazia e l'arte divina dei suoni fiorivano a Genova.

Il *Carlo Felice* è nell'anima del nostro popolo e da esso trae suo carattere dominante. I nostri vecchi lo ricordano con soave, costante nostalgia e con sempre cocente desiderio. Ne parlano nelle intime domestiche serate e quando seduti al desco famigliare, in quella dolce comunione di spiriti cordialmente sereni, rievocano per mezzo di esso, fausti eventi della patria e lieti avvenimenti della lor vita di gioventù. Per cui ricordano l'opera udita in occasione delle nozze di Maria Pia col Re di Portogallo, e quella per l'inaugurazione della ferrovia che congiunse le due capitali di Liguria e di Piemonte. E con affettuosa commozione il buon vecchio racconta ai suoi nipoti di avervi ascoltata la *Lucrezia Borgia* cantata dalla Penco «*quando s'è maioû a Ninin*», e la *Traviata* colla Patti e il Nicolini «*quando mamma Nena a l'ha vinto un bello terno in sciû Semenaio pe-à rêua de Turin. E dovèi savè* — egli soggiunge — *che pè intrà a-ö Carlo Felise quella sèia beseügnava spende un oëuggio da testa.... Quelli ch'eân tempi!.... Quelli scî ch'eân artisti!....*» e il buon vecchio quasi ne inorgoglisce come se un po' di merito di tutto questo lo si dovesse a lui pure.

E agli attenti, compresi nipoti il buon nonno racconta altresì quando cantò al *Carlo Felice* la Malibran, e quando tutti sdilinquivan per essa.... compreso i gelati (questi se non altro erano in carattere) e che al Caffè del Teatro non si sentiva gridar altro che «Spumone alla Malibran!», «Mantecato alla Diva!». E ricorda, non senza deplorarlo, come ai suoi tempi, lo entusiasmo della gioventù elegante, per le dive della gola e delle gambe, giungeva a tanto da far loro staccare i cavalli dai cocchi, per aggiogarvisi essi.... «aureo nitrente stuolo di bipedi corsieri».

Sì, Genova va meritatamente superba del suo massimo Teatro che è fra i primi d'Italia e che, specialmente nelle serate di gala, non la cede ad alcuno per isfarzo e ricchezza di addobbi, per magnificenza di scene, per distinzione di spettatori e per grazia e venustà di spettatrici.

Il *Carlo Felice* fu costrutto con classica forma e romana grandiosità su disegni del Barabino e con decorazioni del Canzio; e alla sua inaugurazione, che fu il 7 aprile 1828, intervennero le LL. MM. ricevutevi al suono di un inno dal Donizetti appositamente composto, e colla rappresentazione dell'opera: *Bianca e Fernando* del maestro Vincenzo Bellini.

La sera dell'inaugurazione, il teatro era illuminato a cera, e la *Gazzetta di Genova* del 9 aprile scriveva: «Non si può immaginare l'effetto magico prodotto dalla freschezza delle dipinture e degli ori, riverberati dalle ardenti cere (?) che li avvicinavano». Dopo l'opera *Bianca e Fernando*, andò in scena il *Barbiere di Siviglia* col ballo *Gli adoratori del fuoco*. E a proposito di balli, coloro che non son nati adesso (che sono le dieci del 26 Ottobre) ricordano di avervi applaudito i grandiosi balli del Manzotti: il *Rolla* (in cui egli vi figurò anche come attore), il *Sieba*, l'*Excelsior*, l'*Amor*, ecc.; nonchè quel mago dell'archetto che fu il Camillo Sivori, che mandava in estasi addirittura quando eseguiva sulla quarta corda la preghiera del *Mosè*.

E anche la Commedia esaltarono al *Carlo Felice* i nostri vecchi, poichè un manifesto affisso il 5 luglio dell'anno stesso dell'apertura, annunciava che la compagnia drammatica diretta dalla signora Albina Pasqualini, darà un corso di quaranta recite, per le quali si facevano abbonamenti complessivi a lire nuove quattordici, e si facea noto che il biglietto serale costava centesimi ottantadue per la platea e centesimi quarantuno per il lubione.... Avete inteso, signori del *Reale* e del *Pro Familia?*....

E. L. D.

Gli alberghi in Italia nel 1929

E stata diramata dall'*Enit* e dalla Federazione Nazionale Fascista Alberghi e Turismo una circolare con cui si invitano tutti gli alberghi italiani a voler comunicare le tariffe e le altre indicazioni relative agli alberghi stessi, che dovranno servire per la compilazione dell'*Annuario degli Alberghi in Italia* - *1928*.

La circolare dice - fra l'altro - che le tariffe dovranno essere fissate in misura non superiore ai prezzi massimi pubblicati nell'edizione 1926. Eccezioni saranno ammesse soltanto per gli alberghi che durante lo scorso anno avranno eseguito nelle loro case delle migliorie sufficientemente idonee a giustificare eventuali aumenti.

Nuovi cartelli murali dell'Enit

La serie dei pittoreschi cartelli murali con cui l'*Enit* diffonde in Italia e all'estero nella forma più suggestiva l'invito a visitare le città e le regioni più interessanti per il turista, si è arricchita di tre nuovi esemplari: uno dedicato a San Marino in cui appare nella sua svelta linea architettonica il palazzo del Governo, un altro che offre una suggestiva visione di Fiuggi e un terzo destinato alla propaganda per il turismo aereo, propaganda di cui l'*Enit* è specialmente incaricato dal Ministro dell'Aeronautica.

Una eco del XXVIII Ottobre

Sublimi parole di un illustre :: venerando vecchio ::

«Ho ricevuto il prediletto *Mare* coll'interessante articolo *Genova che sparisce*. Sono cari ricordi, sì ma sono lamentazioni e geremiadi di vecchi *zentixi*. Oggi io vorrei degli alalà di giovani Balilla alla nuova Genova che sorge, che di fascistica vita si ammanta e che sulle amiche colonne del *Mare* io vorrei vedere illustrata.

E' un invalido (non di mente e di cuore - n. del *Mare*) che le scrive e che romanamente La saluta».

Cap. E. A. d'Albertis
ö mainâ zeneixe

Torino (Colonia della salute) 28 ott. 1928-VI.

Parole di donna

Debbo confessare — a miglior avvaloramento di quanto dirò — che non mi aveva entusiasta l'atto di Mac Donald.

A' begli anni ho lungamente sentito anch'io, indistinto, il fascino sottile del pericolo, il piacere del rischio, come l'ebrietà nello scatenarsi degli elementi (cose insospettabili alle apparenze). Riconosco ancora la necessità del gettarsi, ove occorra, allo sbaraglio e dei salti nel buio; ma amo anche in questo il «distinguo» e mi piace discernere l'eroismo vero da quello che potrebbe dirsi una elegante forma di suicidio, o di meno elegante clamore. (A non contar che certe forme di eroismo derivano dal carattere violento; mentre altre sono proprio originate dalla paura).

A torto si pareggiava Mac Donald a Lindberg. Quella di quest'ultimo poteva bensì dirsi una prova da «pazzo volante» ma bella e non del tutto priva da necessarie cautele. L'altro, invece, che tenta in senso inverso (e sol che per ciò con maggior pericolo) la traversata con un piccolo apparecchio terrestre, senza radio, senza alcun mezzo di salvamento, fuor della rotta dei piroscafi, senz'altro apparente scopo pratico, umanitario, e di qualsiasi genere che il proprio ghiribizzo non poteva reggere al confronto.

Con queste premesse intendo mostrarmi ragionevole e ragionatore presso tutti, e più presso le anime prudenti, timorose se non sempre timorate, di tutte le classi ed età.

Dopo le dichiarazioni della moglie dell'aviatore debbo però riconoscere che il tentativo si presenta sotto altro aspetto. Sembra, dunque, che uno scopo di suprema rivendicazione patria abbia spinto lo sfortunato. E il gesto, pur colle possibili obiezioni, resta sempre bello ed encomiabile.

E bellissime ed encomiabilissime sono le parole con le quali la moglie risponde a chi la rimbrocciò di non aver sconsigliato il marito:

«La mia risposta — ella dice — è questa: quando mai la moglie di un inglese o la moglie di un patriota di qualsiasi paese, ha tentato di dissuadere il marito da un atto di coraggio che poteva fare onore alla nazione? Hanno forse le donne inglese cercato di impedire ai loro uomini di combattere durante la grande guerra? Questo è il mio atteggiamento riguardo al volo di mio marito, per quanto pericoloso esso fosse. Quello che egli ha fatto è stato per il prestigio dell'Inghilterra, e io fui con lui con tutto il cuore. Non posso pretendere di non avere provato ansietà. Non posso pretendere di non avere sentito una trafitta terribile quando ho saputo che non era giunto. Ma spetta alla donna incoraggiare l'uomo a una grande impresa, anche se il suo cuore è contrario. E questo è tutto quello che posso dire per quello che mi riguarda».

Meditino a lungo le madri le mogli le sorelle, le maestre, gli educatori!

Meditino i più o meno pacifici borghesi, i fossi pieni di senno ritardatario, i pozzi di scienza buonsensaia, i mari di giudiziosa prudenza. Tutti quelli che, ad es., bofonchiarono sull'impresa polare come bofonchieranno su tutto quello che sia al di là del «gotto», della «partita», dell'interesse singolo, o dell'inclito bellico.

E meditino prima di tutti i figli di pappà o di mammà, o di non sempre leciti espedienti di vita, i quali altro non sanno, altro non fanno che passare dall'uno all'altro caffè, dall'una all'altra gonna. E altrettanto faccia la dorata e la orpellata elegantoneria, mondana bensì ma oziosa sopratutto.

Sè a tutti non è dato compiere grandi cose, se non tutti si può eccellere, neppur nelle medie, tutti fra gli evoluti si dovrebbe trovarsi in sufficente stato di grazia per valutare, apprezzare, operare, almen tacere. Ciascuno che lo voglia può, nel suo piccolo, compiere i propri piccoli eroismi, adempiere alla propria modesta missione; può *vivere* anzichè vegetare, e pur vegetando essere bastevolmente persona, se non individuo, per mantenersi al disopra della pianta o del bruto.

Far prima il proprio dovere — ch'è molteplice — e farlo con convinzione, e farlo in profondità non solo in ingannevole superficie, e far poi, senza troppe esibizioni, qualcosa di più qualcosa di meglio del tagliar cedole, dell'ammassar danaro, del guadagnarsi il pane col più o meno onorato sudore della fronte.

Non essere poeta, non campare nelle nubi, non compiacersi d'illusioni o di esaltazioni, ma capire la malia del pericolo e la necessità del dolore; lo stimolo degli ostacoli e il piacere di superarli; la virilità dell'indurimento e la sublimità dello slancio; la bellezza di combattere di soffrire di soccombere, in purezza d'animo, per un nobile fine, per una buona causa. Senza di che non vi ha progresso, non vi ha intrinseco valore nè per l'individuo, nè per la specie.

Che cosa, senza lo spirito, è il corpo se non materia concimante?

Trenta anni di vita ben vissuta ne valgon cento di miseramente trascinati. Siano pur «furbi» i quietisti, i «pratici», come lo erano in guerra gli imboscati. Oggi più d'ieri codeste e tante altre «furberie», troppo furbe o troppo abbiette, debbono avere lo sprezzo dei veri fascisti, di quanti dalla bassura sappiano d'un sol cubito elevarsi; di quanti l'educazione, il carattere non facciano consistere nei miserevoli accorgimenti, nella politica sporca, e nella dissolvente apatia.

Che importa la derisione del volgo? Che fa se tutti i pionieri, i precursori, gli antesignani, gli inventori, gli scopritori, gli apostoli, tutti coloro, insomma, che non vollero o non poterono «fare come gli altri» ebbero il lor duro Calvario?

La vita deve insegnarci a saper morire e il godimento a saper soffrire. La vita, per esser veramente tale, deve viversi. Viverla senza svenevolerie, ma con sentimento. Perchè la meta è sempre più in là e il domani è l'oggi che si rinnova in meglio. Viverla con pacata mente ma con caldo cuore. Dare il pane al corpo ma il companatico all'animo. Solo così la vita vale la pena di essere vissuta. Vissuta come lo voleva l'americano autore di *Vita strenua*, come lo vuole l'italico Duce che ha comandato di viverla pericolosamente.

Alèscap.

Precedenti impegni ci hanno impedito di pubblicare nello scorso numero il presente articolo. Gli facciamo posto in questo, ben certi che se lo scritto ha qualche poco perduto in attualità, nulla invece ha nuociuto al meritevole scopo per cui fu prontamente vergato.

Il fante

Il reggimento aveva una bandiera
Che custodiva tra le cose Sante,
L'ebbe in consegna il fante
E la portò con sè nella trincera.

Ma quando uscì all'assalto
Vide sbiadito quel suo Tricolor.
Per levarlo fiammante sullo spalto
Ei lo bagnò col sangue del suo cuor.

E fu ferito il fante, mutilato,
Pure in battaglia resistette il cuore
E il fante, vincitore,
Tornato in Patria non fu più soldato.

Ma lassù in Alpe, avanti,
Dov'era sventolato il Tricolor
Per la Vittoria martoriata, quanti
Restavano morti di vedetta ancor!

Più non varcò il nemico la frontiera
Ma venne dalle italiche contrade
E per tutte le strade
Dava al ludibrio l'itala bandiera.

Allor più fiero il fante
Si ritrovò tutto il suo sangue in cuor
E sulle piazze si fece gigante
Per levare più in alto il Tricolor.

Rapallo, 1 novembre 1928 - anno VII.

Carlo Macchiavello.

Tutti coloro che sono veri amici e sostenitori di un giornale vi si abbonano.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

— Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La celebrazione della Marcia su Roma

La celebrazione del VI Annuale della Marcia su Roma, ebbe luogo domenica scorsa con una cerimonia semplice ma nello stesso tempo austera e prettamente fascista. Fin dalle prime ore del mattino tutti gli edifici pubblici, le sedi di associazioni e moltissime abitazioni di privati esposero il tricolore. Alle ore dieci, nell'atrio del Palazzo Municipale riccamente addobbato con bandiere e stendardi, alla presenza del nostro Podestà Isola Alberto, che vestiva l'uniforme di ufficiale della M. V. S. N., di autorità civili e militari, di fascisti in camicia nera, dei militi della M. V. S. N. al comando del capo-manipolo Zonta, degli avanguardisti al comando del capo-manipolo rag. R. Castagneto, dei balilla al comando del m.o Raggio, delle piccole italiane sotto la direzione della signora Quaquaro Luisa, delle giovani italiane sotto la direzione della professoressa Augusta Biliotti segretaria del Fascio femminile, e di moltissime distinte personalità, fra le quali notammo il signor Eugenio Verzura l'attivo presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., il rag. Roberto Giangrande, il sig. Ettore Brown, il sig. Giovanni De Barbieri, il cav. Gregorio Brissolese delegato podestarile, il march. maggiore Gerolamo Spolidore comandante del circondario marittimo, il cav. Calzolari Alberto capo-stazione titolare, il signor Barbagelata Augusto, ecc.: ebbe luogo la cerimonia della commemorazione con la lettura del messaggio del Duce ai fascisti fatta dal sig. prof. avv. Attilio Regolo Scarsella vice Commissario straordinario del locale Fascio. La lettura del messaggio venne ascoltata in silenzio perfetto ed alla fine vivissimamente applaudita. Dopo la lettura del messaggio, la Milizia, gli Avanguardisti, i Balilla in corteo percorsero le vie della città.

*

Nel pomeriggio, alle ore 15 la nostra banda «Cristoforo Colombo», diretta dal vice-maestro Giulio Lanata per indisposizione del prof. cav. Luigi Alessio, svolse in piazza Vittorio Emanuele uno scelto programma musicale e gli Inni Nazionali vivamente applauditi dalla numerosa folla presenziante l'esecuzione.

*

Alla sera erano splendidamente illuminati a lampadine tricolori gli edifici pubblici, la sede del Fascio, dei Combattenti (Castello), le Scuole e un buon numero di abitazioni private.

Per il IV Novembre

La celebrazione del decennale della Vittoria verrà solennemente festeggiata nella nostra città ad iniziativa del Podestà sig. Alberto Isolà.

Programma musicale

La Banda cittadina «Cristoforo Colombo» domani, in occasione della celebrazione del decennale della Vittoria, svolgerà uno scelto programma musicale in Piazza Vitt. Em., alle ore 15.

"Restauratio Aerari,,

Il grand'uff. Luigi Cavanna, residente nella nostra città, ha versato alla Federazione Provinciale Fascista Genovese l'offerta di Lire 2000 in cartelle del Prestito del Littorio, per la restaurazione dell'Erario.

Il giorno di mestizia

2 Novembre. A lunghi tratti i sacri bronzi mandano mesti l'annuncio: è il dì dei Morti. Fino dall'alba la popolazione in mesto pellegrinaggio si reca nel sacro recinto, e volge triste e silenziosa accanto ai cipressi in cerca della tomba cara per deporvi un fiore. E nei due giorni sacri alla commemorazione dei nostri cari morti, il nostro Cimitero, ricco di monumenti, venne continuamente visitato dalla popolazione tutta. Anche noi vi siamo andati e con vera soddisfazione abbiamo notato con quale ordine e pulizia esso sia tenuto. Fra i nuovi monumenti, degni di nota quelli delle famiglie Lucca, Morchio, quelli delle famiglie Vanasco e Solimano restaurati ed abbelliti.

*

Ieri mattina, 2 novembre, alle ore dieci, gli avanguardisti ed i balilla con le giovani e piccole italiane si recarono al Cimitero a deporre fiori sulle tombe dei nostri Caduti per la Patria e sulla tomba dell'indimenticabile piccola italiana Ilde Quaquaro.

Pranzo d'addio a partenti per l'America

Ai nostri due cari amici Emilio Caprile e Vinelli Colombo, che partirono giovedì scorso, col vapore «Virgilio», per l'America, numerosi amici offrirono un banchetto che si svolse, sontuoso e animatissimo, a Ruta. Vennero pronunciati vari brindisi auguranti ottimo viaggio ai due festeggiati. Ai partenti l'augurio di presto ritorno.

Corso premilitare per i giovani della classe 1910

A seguito delle notizie pubblicate nello scorso numero, comunichiamo che il Comando della Coorte Autonoma «V. Leonardi» della M. V. S. N. di Chiavari ha disposto che quest'anno il corso premilitare per i giovani che al 31 dicembre p. v. avranno compiuto diciotto anni (classe 1910), si svolgerà nella nostra città sotto la direzione del sig. Giangrande Roberto, ufficiale della Milizia ed istruttore il milite Zonta. Si rammenta ai giovani della classe 1910 che hanno diritto alla ferma ridotta e che se sono riconosciuti idonei agli esami del secondo anno di corso verrà loro accordato l'esonero completo dal servizio militare. Ai giovani, che per speciali condizioni di famiglia vengono assegnati alla ferma riducibile, viene accordato tale beneficio solo a presentazione del certificato comprovante che essi hanno compiuto con successo il biennio d'istruzione premilitare. Inoltre a tutti i giovani ascritti alla ferma ordinaria e che comproveranno a mezzo del predetto certificato di aver frequentato con successo il triennio d'istruzione premilitare verrà concesso il congedo con tre mesi di anticipo. Per i giovani residenti nel nostro Comune le domande d'iscrizione, corredate da tutti i documenti necessari: domanda d'ammissione, certificato di nascita, atto di assenso dei genitori, certificato di buona condotta, due fotografie per il libretto personale e L. 6 per quota d'iscrizione, debbono presentarsi non oltre il 10 corr. mese al sig. Giangrande rag. Roberto.

Il nuovo Comandante dei Carabinieri

Ad assumere il comando della locale stazione dei R. Carabinieri è stato destinato il maresciallo capo sig. Giulio Verdolini, proveniente da Sassello, in quel di Savona. All'egregio sottufficiale il nostro saluto cordiale.

Lavori all'Ospedale

Sono incominciati i lavori di rifacimento del tetto dell'Ospedale e dell'annessa casa, e i lavori di manutenzione e riparazione dei predetti fabbricati, i quali avranno pure restaurata la loro facciata e, in seguito, verrà pure proceduto all'imbiancamento delle corsie, nonchè a riparazioni ai pavimenti.

Necrologio

Martedì scorso è deceduto nella nostra città il sig.r Martinelli Enrico fu Mauro, d'anni 59, che da ventidue anni disimpegnava il servizio di portalettere presso il locale Ufficio Postale. Ai funerali, che ebbero luogo giovedì mattina, oltre ad un numeroso stuolo d'amici e parenti, presero parte la direzione e gli impiegati dell'Ufficio Postale. Alla famiglia desolata le nostre più vive condoglianze.

Movimento demografico mensile

Nello scorso mese di ottobre nel nostro Comune si ebbero i seguenti dati demografici: Nascite n. 14 - Matrimoni n. 4 - Morti n. 7. Nello stesso mese dell'anno scorso si ebbe invece questo movimento: Nascite n. 13 - Matrimoni n. 7 - Morti n. 6.

Al Cinema "Savoia,,

Stasera sabato: *Trama infernale*, lavoro drammatico con la bellissima artista Maria Korda. Domani domenica la Casa ALPIC presenta: *Redenzione d'anime* ovvero la glorificazione del fante e della *Madre Italiana*, grandioso dramma sulla nostra guerra, magistralmente interpretato da Alberto Collo, Laura Marini e Laurenti Rosa. Le più salienti scene di guerra sono state prese dal vero. Imponente movimento di masse. Il film è sincronizzato. Lunedì 5 corr.: *Il mercante di Venezia*, bellissimo e grandioso lavoro storico interpretato dalla celebre attrice tedesca Henny Porten. Martedì 6 corr.: *Il cacciatore di balene*, superproduzione del gruppo Oceanico, lavoro d'avventure drammatiche interpretato da Bessie Lowe. Mercoledì 7 corr., *Il camion per i pazzi*, lavoro d'avventure drammatiche con l'ar. Harry Carrey. Giovedì 8 corr.: *La congiura dei Valois*, capolavoro storico riproducente una magnifica pagina della storia di Francia. Venerdì 9 corr.: *La commedia del cow-boy*, avventure con William Desmond. Imminente: *Trincee*, lavoro passionale che si svolge nei bagliori della grande guerra, interpretazione magnifica di Hill Davys, *L'aquila del Sahara*, dramma passionale con Geraldine Farrar. Prossimamente: *Il mio cuore a basso regime*, tratto dal romanzo di M. Dekobra.

Farmacia di turno

Domani domenica presterà servizio la farmacia De Gregori sita in Via Palestro.

Lettori, abbonatevi!!!

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Alla Camera di Commercio Italo-spagnuola

Si è riunito in questi giorni il Consiglio della Camera di Commercio italo-spagnuola. Erano presenti: il presidente on. Lanfranconi e gli altri membri del Consiglio. I presenti presero, atto con grande compiacimento dello sviluppo che l'Ente va assumendo. Si apprese così che si associarono alla C. di C. I. S. i Consigli Provinciali dell'Economia di Genova, Milano, Alessandria e Padova, la N. G. I., il Lloyd Sabaudo, la Transatlantica Italiana, il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, il Credito Italiano, il Banco di Napoli, la S. A. Ansaldo, la S. I. S. M. ed altri. Ciò rappresenta un vero riconoscimento della importanza del lavoro svolto dalla suddetta Camera di Commercio. Dopo una esauriente relazione del Presidente sul lavoro compiuto si presero importanti deliberazioni: nuove previdenze per gli associati, intensificazione del servizio d'informazioni commerciali e altre notevoli attività.

Opera "Cardinal Ferrari,,

Sono stati iniziati i corsi scolastici dell'Opera «Cardinal Ferrari». Questi sono così divisi: 1) Doposcuola per gli studenti delle Scuole Medie. 2) Corsi speciali serali di lingue estere, di steno-dattilografia e di pratica commerciale. Il corso commerciale è biennale, il primo è un corso teorico-pratico di contabilità ed il secondo ha per compito l'applicazione dei principi generali e teorici ad alcune aziende di carattere locale.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Agostino Tamburani per bancarotta fraudolenta, Angela Crovetti e Patrizio Accorsi per adulterio, Ettore Balani per favoreggiamento alla prostituzione, più una trentina di persone per misure di P. S., per oltraggio al pudore, per atti osceni e per reati diversi.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 27 ottobre al 2 novembre 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 775) Minima 758

TERMOMETRO Temp.) Massima 18) Minima 11

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Sud

Stato del cielo

Giorni sereni 0
» variabili 1
» nuvolosi 6
» con pioggia 5

PLUVIOMETRO
Acqua caduta mm. 127

IGROMETRO: massimo — - minimo —

Quando si è afflitti da emorroidi

Poche persone sfuggono alle emorroidi, ma molt possono liberarsi alla svelta di questo male, usando l'Unguento Foster. Questo balsamo mitiga l'infiammazione e nei casi di emorroidi sanguinolenti e fuorusceenti, lo troverete egualmente efficace. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Al Cinema "SAVOIA,, di S. Margherita domani domenica verrà rappresentato il film spettacoloso:
LA MADRE ITALIANA
con ALBERTO COLLO

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa, 8 int. 4.

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Le scarse gocce quando si tenta di orinare, il bruciore, le punture e l'urina torbida, indicano in generale la presenza di una malattia che si combatte efficacemente con le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e di energica azione disinfettante. Esse rendono di nuovo chiare le urine ed evitano pericolose complicazioni, anche della blenorragia. Il nome "Bayer" è garanzia del loro valore.
Informarsi dal Medico.
ELMITOLO

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK	Per il SUD AMERICA
7 Novembre m/s AUGUSTUS	20 Novembre s/s DUILIO (*)
Da NAPOLI il giorno dopo.	(*) Il giorno dopo da NAPOLI - il 21/11 da MESSINA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
2 Dicembre: m/s ORAZIO

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

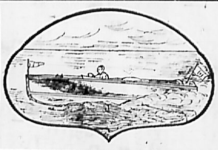
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16


CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema PRO-FAMILIA
CORSO UMBERTO I :: RAPALLO

SABATO - DOMENICA - LUNEDI

il più originale film della grande marca METRO GOLDWJN MAJER (Serie d'oro) stagione '28-'29

SLIM SERGENTE

esilarantissima interpretazione del grande artista
CARLO DANE

l'insuperabile personaggio di GRANDE PARATA

Quanto prima:
RESURREZIONE
con Dolores Del Rio

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

3 Novembre 1928

Il campo sportivo....

Oggi finalmente che S. E. il Prefetto dopo i pareri favorevoli: della Giunta Provinciale Amministrativa, dell'Ente Sportivo Provinciale, della Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla, del Medico Provinciale, della Presidenza del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano, del Genio Civile, dopo i propri decreti autorizzanti l'esecuzione dell'opera e di dichiarazione di pubbbica utilità dell'opera stessa, dopo la sentenza di perizia presentata dall'Ing. Broccardi del Tribunale di Genova, dopo l'effettuato deposito alla Cassa Depositi e Prestiti della somma stabilita per l'esproprio, ha emanato il Decreto definitivo per l'occupazione del terreno per la costruzione del Campo Sportivo del Littorio; vogliamo portare a conoscenza della cittadinanza le perfide manovre usate per impedire e ostacolare questa costruzione, per il compimento della quale un buon numero di operai sta alacramente lavorando per portarla a termine al più presto.

Ecco la lettera di protesta inviata dai proprietari Macera e Figallo contemporaneamente al Ministero degli Interni e al Podestà di Rapallo:

« *Ill.mo Signor Podestà di Rapallo,*

« I sottoscritti, proprietari dei terreni nei quali è progettato il campo sportivo, ripetono a V. S. le seguenti considerazioni già espresse verbalmente all'Ill.mo Signor Prefetto di Genova, in merito alla convenienza, opportunità ed economia di uno spostamento del campo sportivo in altra località.

« Qualora fosse fatto lo spostamento:

« 1.o) I sottoscritti proprietari dei terreni dove deve passare la nuova strada progettata di complemento a Via Giustiniani, si impegnano di regalare al Comune il terreno necessario per la strada.

« 2.o) Senza accennare ad altre località dove potrebbe essere costrutto il campo sportivo, propongono il terreno del Dott. Canessa Agostino a Sant'Anna.

« Espongono pertanto le seguenti considerazioni: il terreno scelto per il campo sportivo è tutto coltivato a grano, ortaggi, fiori e vigneti, e colla costruzione del campo ne sarebbe soppressa la coltivazione agricola, contrariamente alle giuste raccomandazioni del nostro Duce.

« Il terreno è molto basso, umidissimo, formante una conca fra l'arginatura del torrente Boate, e la strada di Sant'Anna in modo che è necessaria una forte spesa per rialzarlo tutto. Oltre a ciò non può servire all'uso di campo sportivo perchè non sono ancora iniziati i lavori di sistemazione del canale della *Fanga* dalla cui acqua sarà infangato ad ogni pioggia, e ciò tanto più in oggi che il canale è imprigionato dall'arginatura del torrente *Boate*.

« La località ove è posto il terreno è inoltre battuta dai gelidi venti di tramontana.

« I terreni di questa località, prossima al centro urbano, sono aree fabbricabili, dove indiscutibilmente sorgeranno nuove costruzioni, specialmente dopo il completamento della progettata Via Giustiniani, di cui è già fatto il primo tronco.

« E' pertanto prevedibile che il campo ora progettato fra non molti anni dovrà essere ricostrutto altrove per dar luogo alle aree fabbricabili. La ricostruzione in altra località è prevedibile prossima perchè nella località presentemente vi sono molte abitazioni e vi si sviluppano sempre nuove case. L'esempio di Milano e Torino, che ora ricostruiscono il loro campo a maggiore distanza dalle abitazioni, per la sola ragione dei disturbi e schiamazzi inevitabili dei giuochi, dovrebbe ammaestrare in merito.

« L'esproprio dei terreni in questa località, oltre i detti inconvenienti è danno attuale all'agricoltura è pure causa di grandissimo danno ai proprietari, e specialmente alla Famiglia Figallo che da questo terreno ha l'unico cespite di vita (questa famiglia è formata dalla vecchia madre vedova di Figallo Angelo soldato della guerra 1866, e, di due figlie conviventi di cui una sposa a Scogno Giovanni, mutilato della grande guerra con sei ferite, il quale diciotenne è rimpatriato dal Cile volontario appena dichiarata la guerra) danno grandissimo perchè stante la prossimità del centro, con poca spesa nei terreni possono sviluppare strade, e creare aree fabbricabili, le quali nella stessa località, ed a maggior distanza dal centro, sono molto ricercate e state pagate a prezzi superiori a L. 40 per mq.

« Il Dott. Canessa Agostino è proprietario di un terreno di circa 22.000 mq. in località Sant'Anna, ed ha formalmente dichiarato ai sottoscritti che è disposto a cedere il quantitativo necessario pel campo sportivo ad un prezzo inferiore a quello offerto per l'acquisto dei terreni dei sottoscritti.

« Il terreno Canessa confina con la strada di Sant'Anna, strada in piano con marciapiede alla distanza del centro del paese di circa 1 km., epperciò di facile e comodo accesso.

« E' terreno piano, non coltivo per prodotti domestici perchè invaso da ghiaia dal torrente per l'alluvione del 1915, è coltivato a canneto, però ora è difeso da ogni pericolo di alluvione essendo stato costrutto un solido muro d'argine al torrente. Non è terreno da considerare per aree fabbricabili.

« E' terreno asciutto perchè sufficientemente elevato e con sottofondo di ghiaia.

« E' ottimamente esposto a mezzogiorno e riparato dalle colline dai venti di tramontana.

« La costruzione del campo sportivo in questo terreno risulterà di molto minor spesa di quello progettato, perchè può essere fatto sul terreno naturale senza necessità di costosa spesa per rialzamenti e del prescritto sottostante drenaggio.

P. Q. M.

è dimostrata la grande convenienza e vantaggi del Comune di eseguire il campo sportivo nel terreno Canessa invece che nel terreno scelto.

« Infatti:

« Il Comune risparmierà la rilevante spesa di esproprio pel completamento di Via Giustiniani, stante la donazione dei proprietari.

« 2.o) Risulteranno aree fabbricabili, necessarie per lo sviluppo edilizio, prossime al centro, lungo Via Giustiniani, sull'area che secondo il progetto sarebbe occupata dal campo.

« 3.o) Una minor spesa di esproprio pel terreno Canessa.

« 4.o) Minor spesa per la costruzione del campo.

« 5.o) Non danneggiata l'agricoltura e lo sviluppo edilizio.

« 6.o) Migliore esposizione del campo.

« 7.o) Non causato danno agli interessi dei sottoscritti mentre ne avrà grande vantaggio il bilancio del Comune, con una minore e che si ritiene non minore di lire 100.000 — pel minor costo del campo e la donazione dei terreni per la Via Giustiniani.

« Dopo le chiare ed esplicite osservazioni su esposte i sottoscritti sperano, che S. V. assertore e tutore degli intessi del Comune e dei cittadini, vorrà revocare la deliberazione di costruzione del campo sportivo nella località già prescelta, pronti a sottoscrivere regolari impegnative per la donazione del loro terreno necessario pel progettato proseguimento di Via Giustiniani e di presentare la dichiarazione del sig. Dott. Canessa per la cessione del suo terreno ad un prezzo inferiore di quello stabilito pel terreno di progetto.

« Con ossequio

Macera Giuseppe
Peirano Colomba V. Figallo

Il Podestà così rispondeva:

« *A S. E. il Prefetto della Provincia Genova,*

« Con riferimento alla lettera odierna n.o 40931 — 41066 premetto anzitutto che prima di scegliere la località per la costruzione del Campo Sportivo del Littorio ho esaminata attentamente tutta la zona della periferia di Rapallo e ho dovuto soffermarmi su quella scelta come l'unica rispondente allo scopo, e approvata dall'Ing. del Genio Civile e dal Medico Provinciale, come risulta dal Decreto emanato dall'E. V.

« Mi onoro poi far presente che il ricorso prodotto dai sigg. Macera e Figallo non deve ritenersi valido perchè presentato fuori termini in quanto che le eventuali opposizioni avrebbero dovuto essere presentate entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione del progetto del Campo Sportivo del Littorio, come era chiaramente indicato nell'avviso affisso all'Albo pretorio e pubblicato nel Foglio degli annunzi Legali della Provincia; nello stesso tempo faccio rilevare che il ricorso stesso indirizzato al Ministero degli Interni è stato artatamente redatto senza data.

« Tuttavia, per dimostrare l'assurdità delle affermazioni contenute nell'esposto credo opportuno dare i seguenti schiarimenti:

« Non è vero che il terreno su cui dovrà sorgere il Campo Sportivo del Littorio sia anti igienico (e lo dimostra il parere espresso dal Medico Provinciale e dall'Ing. del Genio Civile) e battuto dai gelidi venti della tramontana. Quest'ultima affermazione smentirebbe la fama di Rapallo stazione climatica eminentemente invernale protetta dai venti del settentrione dai confrafforti Appenninici.

« Faccio rilevare che da ben dieci anni nella stessa precisa località esiste il Campo Sportivo della Società *Ruentes* e che ora è necessario ampliare.

« I reclamanti cadono poi in evidente contraddizione quando asseriscono che il terreno, coltivato in prevalenza a canneto, a prato, e in trascurabile parte a ortaggi, battuto dai gelidi venti di tramontana, basso, umidissimo, formante una conca, infangato durante le pioggie, è anti igienico, e possa essere coltivato a fiori, e costituire l'avvenire fabbricabile di Rapallo.

« Non è vero che il terreno sia imprigionato tra l'argine e la strada di San Anna in modo da formare una conca, perchè trovasi allo stesso livello della strada Corso Umberto che appunto conduce a Sant'Anna e almeno 3 metri dal livello del fiume, non solo ma difeso da eventuali innondazioni con i nuovi argini testè ultimati.

« Il motivo dell'opposizione dei due proprietari Macera e Figallo è unicamente dato dalla speranza che costoro hanno di lucrare alle spalle del Comune nella supposizione che vengano eseguite nella zona pubbliche opere di abbelimento.

« Per i motivi sentimentali addotti dalla famiglia Figallo credo che il Municipio non debba neppure pronunciarsi. Mi permetto solamente far rilevare che la famiglia Figallo dalla cessione di questo terreno che oggi è di minimo rendimento, ritrae una cifra che si aggira sulle cento mila lire.

« Pur considerando lo sviluppo che Rapallo dovrà avere nella zona valliva, non sarà mai possibile che il campo Sportivo del Littorio possa deturpare la località e tanto meno si può prevedere che possa essere spostato in un tempo successivo.

« Il caso citato di Milano e di Torino è quanto mai inopportuno mentre è di oggi invece il caso di Napoli che reclama il campo sportivo nel centro della città.

« Il terreno del dr. Canessa, che viene offerto dai ricorrenti, si trova in condizione disastrose. Esso è adagiato ai piedi di una collina che in parte gli ruba il sole necessario; la sua conformazione irregolare impedisce la normale sistemazione di un campo sportivo. Inoltre è un terreno cosparso di pietre e di detriti accumulati dalle alluvioni ed il sistemarlo porterebbe una spesa molto maggiore di quella occorrente attualmente per trasformare il vecchio campo Sportivo di Rapallo nel nuovo Campo Sportivo del Littorio.

« Aggiungasi che si trova lontano dal centro circa due km. in modo che le Scuole, i Balilla, l'Avanguardia, la Milizia e il Dopolavoro, ai quali enti è pure destinato, non potrebbero usufruirne comodamente come necessario.

« Con gli espropri fatti nessun danno è portato all'agricoltura perchè soltanto una esigua trascurabile parte dai terreni in oggetto è coltivata e solo periodicamente, a erbaggi.

« La *Fanga* di cui si parla nell'esposto e che a detta dei ricorrenti dovrebbe impantanare ad ogni pioggia il campo sportivo, non è che un fosso alla cui sistemazione sta provvedendo il Consorzio per l'Arginamento del Boate, il quale sta per iniziare il deviamento per altra zona, come da regolare progetto, e comunque fuori del Campo Sportivo del Littorio.

« E' poi da tener massimamente presente che il Campo Sportivo del Littorio altro non sarebbe che l'ampliamento e il perfezionamento di quel vecchio, reso inservibile dalla sistemazione del torrente Boate, e progettato secondo i piani a suo tempo prescritti dalla direzione del Partito Nazionale Fascista.

« Concludendo, mi permetto di affermare:

« 1.o — Che il Comune non verrà a risparmiare alcuna spesa di esproprio per il completamento della Via Giustiniani, lavoro ancora da progettare, per la proposta donazione del terreno da parte dei ricorrenti dato che la spesa necessaria sarà, al momento opportuno, ricuperata abbondantemente con l'applicazione del contributo di miglioria al quale costoro vorrebbero sfuggire donando terreno di pochissimo valore.

« 2.o — E' talmente vasta la zona valliva a monte della ferrovia che nessun danno potrà arrecare allo sviluppo edilizio la costruzione del Campo Sportivo del Littorio.

« 3.o e 4.o — La supposta minore spesa di esproprio, qualora il Comune occupasse il proposto terreno del dott. Canessa, inadatto, come più sopra dissi, per la posizione meno igienica e la distanza dal centro, sarà sorpassata dalla maggior spesa occorrente per il livellamento del terreno e per l'assieme dei lavori necessari alla sistemazione del Campo.

« 5.o — Non è il caso di parlare di danni all'agricoltura e allo sviluppo edilizio come dalle ragioni suesposte.

« 6.o — La zona scelta dal Comune dà modo di orientare il Campo Sportivo del Littorio secondo le prescrizioni date a suo tempo dalla Direzione del P.N.F. Infatti esso è esposto in pieno mezzogiorno, mentre la zona di proprietà del dr. Canessa, indicata dai ricorrenti, a in parte situata in una gola del torrente San Pietro, affluente del Boate; in parte coperta verso mezzogiorno dalla collina di Sant'Anna e a ponente dai monti della costa di San Lorenzo che limitano il beneficio del sole.

« 7.o — Non si può parlare di danno alcuno agli interessi degli espropriati perchè i prezzi di perizia sono rilevanti tanto che è mia intenzione appellare contro la perizia dell'egregio ing. Andrea Broccardi. Il fatto stesso che soltanto due su dieci espropriati abbiano fatto una inopportuna opposizione dimostra chiaramente il sentimento egoistico dei sig.ri Macera e Figallo, sentimento contrario alle vedute del Regime e in contrasto con lo sviluppo economico e civile della Città che rappresento.

« Sarà grato all'E. V. se dopo quanto sopra esposto, Vorrà emettere il Decreto che autorizzi l'immediata occupazione del terreno e l'inizio dei lavori di un'opera voluta da S. E. il Capo del Governo e attesa con ansia da tutta la cittadinanza rapallese.

« Con devoto ossequio

Il Podestà: Silvio Solari.

La netta, secca risposta del Podestà che frantuma e polverizza le ridicole e mendaci affermazioni dei sunnominati proprietari non avrebbe bisogno di nessun commento e di nessuna chiosa. La vanà opposizione tentata ha avuto del resto la fine che meritava. Il Prefetto, accogliendo le richieste del Podestà, stroncava la ridicola commedia inscenata ai danni del Comune.

Se questo odioso atto di ribellione può trovare una scusante nella proprietaria Rosa Figallo, che spinta da un gretto istinto di speculazione, tentava di difendere in una lotta impari e disperata il il proprio possesso contro l'utilità generale, non trova invece nessuna attenuante nei riguardi di Giuseppe Macera. Costui nella sua qualità di fascista e di ex consigliere dell'amministrazione eletta sotto l'egida del Littorio, col suo inqualificabile reclamo, ha svolto un'opera contro il Regime e perciò anti italiana. Egli sapeva che la costruzione del Campo Sportivo del Littorio era voluta dal Regime e da buon gregario avrebbe dovuto sentire il dovere di sottostare disciplinatamente alle decisioni emanate dalle Superiori Gerarchie, come del resto ogni altro proprietario ha fatto, anche se questo atto di fede gli fosse costato qualche sacrificio.

Il Regime si serve, e non se ne serve per sfogare i propri livori personali. Del resto le quarantacinque mila lire che egli percepirà quale indenizzo di esproprio dovrebbero apparirgli come una manna provvidenziale, giacchè ci risulta che non più tardi di un anno fa egli riceveva un canone di fitto per il terreno di cui una terza parte gli é stata espropriata, di ben quaranta lire annue, vale a dire meno dell'uno per mille!!

Perciò se il Partito domani dovesse prendere contro di lui e contro i suoi coadiutori dei severi provvedimenti disciplinari, essi scenderanno quanto mai opportuni e meritati.

E' tempo che ognuno si convinca che in Regime fascista l'interesse individuale scomparisce di fronte ai bisogni della collettività.

La vecchia mentalità che concepiva lo Sport come la manifestazione disordinata degli istinti di una gioventù indisciplinata deve scomparire.

Lo Sport ha assunto in Regime fascista una importanza capitale, esso prepara i forti lavoratori della pace, i valorosi soldati per la guerra: per questo non può essere preso alla leggera.

Chi si oppone alla sua marcia viene inesorabilmente eliminato e paga di persona la propria temerarità.

IV Novembre 1918-1928

Il primo decenale della Vittoria vuol essere celebrato dagli italiani con fede e con gloria. Nelle parole del Re, primo fante nella gran schiera, c'era nel proclama di guerra l'invito a piantare il tricolore d'Italia sui termini sacri che la natura avea posto a confine della Patria nostra. A quattro anni di distanza, il 4 Novembre 1918, il bollettino Diaz annunciava che quei sacri termini si erano raggiunti.

Passarono dieci anni e, fatta la Patria, furono fatti gli italiani.

Questo oggi può dirsi. Gli italiani son fatti ora degni della loro guerra e della loro Vittoria.

Fiaccato il nemico di fuori, si riuscì a combattere e a vincere il nemico di dentro e pacificati gli animi si potè imporre al popolo italiano la fede nella Patria, la disciplina al dovere.

Oggi, a dieci anni della Vittoria, si sente e si comprende da tutti che veramente l'Italia è Vittoriosa, fuori e dentro delle sue frontiere.

I fanti si ritrovano nella giocondità della gloria e dei ricordi. Si esaltano alla loro ventura, di essere stati essi, cioè i grandi primi artefici della nuova Patria.

Essi col capo nuovo della Patria, cantano oggi la loro Vittoria, con gridi dell'amore e dall'assalto, pregano pace ai fratelli caduti e ringraziano Iddio che la loro guerra e la loro Vittoria ha benedetto.

La celebrazione rapallese.

Presi accordi col Podestà, le Ass. dei Mutilati e dei Combattenti, hanno fissata per la celebrazione dei primo decennale della Vittoria, la Messa al campo, che sarà celebrata da Mons. Arciprete alle ore 10 precise sul piazzale della marina davanti al Monumento dei Caduti. Sarà quindi data lettura del proclama del Re e del bollettino Diaz. Seguirà la chiamata degli eroici caduti rapallesi. Sono invitate ad intervenirvi tutte le Autorità e associazioni cittadine. Il Fascio, Milizia, Avanguardie, Balilla, Piccole italiane, le società dei reduci, Sindacati, Dopolavoro, e Banda Città di Rapallo.

L'adunata è fissata per le ore 9,30 precise sul piazzale Libia, davanti alla scuola delle Clarisse.

Avviso ai Mutilati e ai Combattenti

« Partecipando le due bandiere sezionali alla grande adunata di Roma, i consoci sono invitati ad adunarsi per le ore 9,30 davanti alle sedi, attorno alla bandiera del camerata garibaldino Vittore Lugaresi che ha fatto con Garibaldi le campagne delle 66 e 67 combattendo a Bezzecca e a Mentana.

La bandiera che il glorioso veterano porterà alla celebrazione della nostra Vittoria ha una storia che deve essere ricordata. Nel 1882 a Montevideo si fondava una società fra garibaldini reduci dalle guerre dell'indipendenza e legionari garibaldini americani che avevan combattuto per la libertà dell'Uraguay. La società di quei valorosi antesignani, si andò sciogliendo cogli anni ma la gloriosa bandiera è rimasta per deliberato dell'assemblea dei pochi superstiti, in consegna al Vittore Lugaresi che è orgoglioso e fiero di portarla alla gloria delle nuove manifestazioni della grandezza italica. Questa bandiera partecipò con altre vecchie e gloriose al pellegrinaggio ultimo di Caprera e ad altre molte celebrazioni del Regime. Il 28 ottobre fu con noi nella celebrazione della Marcia su Roma.

Si fa noto ai combattenti che la direzione ha deliberato la tessera di onore al camerata veterano Lugaresi Vittore e gli sarà concessa domani domenica 4 Novembre alle ore 9,30 nella Sede Sociale ».

Partito Nazionale Fascista
Sezione di Rapallo

Tutti i fascisti dovranno trovarsi per domenica 4 novembre alle ore 9,30 precise davanti alla Chiesa delle Clarisse; in camicia nera con decorazioni, per partecipare alla celebrazione del primo decennale della Vittoria.

I fascisti ex combattenti dovranno inquadrarsi con l'Associazione Nazionale Combattenti.

Il Segretario Politico
SOLARI SILVIO

M. V. S. N.
Centuria Tigullio
4 NOVEMBRE

Tutti i militi dovranno trovarsi per domenica alle ore nove precise in caserma per partecipare alla celebrazione del primo decennale della Vittoria.

Tenuta completa con decorazioni, e massimo ordine.

Gli essenti saranno puniti militarmente.

Il Comandante della Centuria
PENDOLA VITTORIO

La celebrazione della Marcia su Roma

Il sesto annuale della Marcia su Roma ebbe la sua celebrazione solenne anche nella nostra città, senza la chiassosità esteriore, con la serietà severa di opere e di propositi voluta dal Fascismo e dal suo Duce.

Tutte le autorità e associazioni cittadine tutte le forze del Fascismo, dai Balilla alle Piccole italiane ai Sindacati e Dopolavoristi, convennero attorno al gagliardetto del Fascio Rapallese nel Teatro Reale per udire dalla voce del segretario politico e nostro Podestà cav. Silvio Solari il non breve elenco delle opere compiute nell'anno sesto e il magnifico proclama del Duce alle camicie nere di tutta Italia.

La folla che gremiva il vasto teatro elevatasi in piedi come per un comando, ascoltò commossa le parole vibranti di fede e di sicurezza e scattò poi un applauso scrosciante, e col braccio steso nel saluto romano significò la sua immutabile adesione al Fascismo nel grido ripetuto di Evviva il Duce!

Colle note squillanti di giovinezza e della Marcia Reale si chiuse la breve ma significativa cerimonia che lasciò l'impressione della forza del Regime e della grandiosità della sua operosa passione italica.

Scuola professionale di disegno e plastica

Lunedì sera 5 corr., alle ore 20, nell'aula di disegno della Scuola Complementare, verranno inaugurati i corsi serali di disegno ornamentale; di disegno geometrico; di prospettiva e di plastica ornamentale.

Richiamare l'attenzione dei nostri artieri sulla importanza dello studio, anche elementare, del disegno, in ogni professione d'arte applicata, è ormai cosa oziosa, ma quando si pensa che la grande maggioranza dei nostri operai ne è digiuna affatto, non si può non aplaudire alla nobile iniziativa del nostro Podestà, che la scuola ha fermamente voluto, e che quest'anno, superata felicemente la fase esperimentale, svilupperà il suo programma, con criteri più razionali e precisi.

Il sig. Emilio Marzetto, riconfermato dalla fiducia del Podestà, e del consiglio direttivo della scuola, al posto di insegnante di disegno e plastica, con funnioni direttive avrà, come collaboratori diretti, il sig. maestro Antola ed il sig. G. Parodi, per la geometria ed il disegno, l'opera solerte e disinteressata dei quali venne tanto apprezzata nel decorso anno scolastico.

Il secondo corso di geometria e prospettiva, assolutamente indispensabile quest'anno, verrà affidato, a giorni, dal consiglio direttivo, a persona competentissima e della quale daremo ulteriormente il nome.

Ai nostri giovani, ora, il compito di frequentare, disciplinati e fiduciosi la scuola, dove, affiancando alle capacità tecniche, che impareranno alla bottega, le nozioni artistiche, che saranno loro insegnate alla scuola, potranno, domani, nella vita artigiana o industriale che gli attende, affermarsi onorevolmente, nel loro interesse, ed anche pel rinascente decoro artistico della nostra beneamata Rapallo.

L'inaugurazione dei corsi sarà presieduta dal Podestà, dal sig. Massone Consultore alla P. I. con l'intervento delle Autorità cittadine e di una rappresentanza dell'Artigianato.

*

Siamo pregati di avvisare gli allievi, che non hanno ancora ottemperato all'obbligo di iscriversi alla Scuola di disegno e plastica, e che desiderano frequentarla, che potranno egualmente assistere alla cerimonia inaugurata dei corsi iscrivendosi la sera stessa presso l'apposito incaricato.

*

I capi delle Comunità Artigiane sono invitati ad assistere all'inaugurazione dei Corsi, della Scuola professionale di disegno e plastica, che avrà luogo lunedì 5 corr. presieduta, dal nostra Podestà, nell'aula di disegno delle Scuole Complementari di Rapallo.

Programma

che la premiata Banda eseguirà il 4 novembre alle ore 15 lungo strada a mare diretta dal maestro cav. mauriziano Piergiorgi.

1 Blanc, *Giovinezza*. Inno fascista — 2 Gabetti, *Marcia Reale* — 3 Verdi, *I Lombardi*, terzetto e finale terzo — 4 Donizetti, *Polinto*, Coro e finale, secondo, 5 Gounod, *Faust*. Fantasia 6 Rossini, *Guglielmo Tell*. Sinfonia.

Farmacia di turno

Domani prestera servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi.

www.internetculturale.it

Opera Nazionale Balilla

La nomina del Capellano

IL comitato provinciale dell'O. N. B. accogliendo la proposta del comitato locale e presi gli appositi accordi con S. E. Mons. Vescovo di Chiavari, ha provveduto alla nomina del Cappellano delle nostre organizzazioni giovanili fasciste nella persona del Can. Teol. Don Giuseppe Parodi, uomo di profonda cultura e autore di numerose e pregiate pubblicazioni.

All'ottimo sacerdote, che con zelo ed efficacia provvederà all'educazione religiosa dei nostri fanciulli e dei nostri giovani, il Comitato comunale esprime, insieme a vive congratulazioni, i sensi della più sincera gratitudine per l'entusiasmo con cui ha accettato il compito assegnatogli.

In memoriam

Il giorno dei Santi, una rappresentanza dei nostri Balilla al comando del maestro Egidio Brizzolara, s'è recata al civico Camposanto per rinnovare i sensi del proprio affetto alla memoria dell'indimenticabile camerata Agostino Pegli, sulla tomba del quale ha deposto un mazzo di fiori.

Adunate

Sabato sera, alle 20.30, adunata Avanguardia nella Palestra Vittorio Veneto. Domenica mattina Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane dovranno trovarsi in piazza Libia, alle ore 9.30 per partecipare alla commemorazione della Vittoria.

Il gas.... manca

L'Officina del Gas di Rapallo ci indirizza la seguente lettera pregandoci di renderla pubblica:

« Si porta a conoscenza dei Sigg. Utenti Gas di di Rapallo che da qualche tempo si riscontrano delle ostruzioni nelle canalizzazioni causate principalmenne dalla loro portata ormai deficiente per il grande incremento avvenuto nel consumo.

« Per qeanto siasi cercato e si cerchi di eliminare simili inconvenienti con la maggiore sollecitudine, pure in talune zone della città, le più lontane dall'officina, si verificano ancora delle deficenze di gas, per le quali occorre pazientare fino a che tutti i lavori in corso per la razionale pulitura delle tubazioni non siano ultimati, avvertendo che, se i detti lavori richiedessero per qualche ora, e per qualche zona, la sospensione del gas, ne verrà data comunicazione a mezzo di avvisi murali.

« Allo scopo, però, di assicurare un sevizio assolutamente normale di distribuzione conforme alle nuove esigenze del maggiore consumo, si sta progettando l'impianto di nuove tubazioni sussidiarie, il quale dovrà essere previamente approvato dall' autorità municipale.

« Per mettere in grado questa Direzione di agire in ogni evenienza, con la massima rapidità nei limiti sempre delle sue possibilità, s'invitano gli Utenti a reclamare direttamente presso la sede dell'officina in Via A. Volta, non potendosi tenere conto dei reclami fatti in altro modo.

« Si rende, altresì, noto che d'accordo coll'Ill. mo sig. Podestà verrà inviato settimanalmente all'ufficio competente del Comune un bollettino con i dati giornalieri del massimo e del minimo della pressione immessa nelle tubazioni, e del potere calorifico del gas, e ciò per norma e garanzia dei signori Uteuti e del Comune, al quale spetta il diritto di controllo di una normale distribuzione.

La Direzione.

Preoccupazione assillante dell'officina — il fatto è evidente - è quella di fare il possibile perchè la stampa non riporti i lagni degli utenti. A noi si telefona che se gli utenti vengono a reclamare si invitino a dirigersi «direttamente» ... non pubblicando di conseguenza il loro reclamo (quasi che noi fossimo al servizio dell'Officina) ed ora. nella lettera si invita l'utente a reclamare «direttamente» perchè i reclami per altra via non avranno seguito.

O direttamente o per altra via, il fatto è che le lamentele sono parecchie; il gas manca, e quando c'è da una fiammella fievole tale da ricordare i fuochi fatui. Non è possibile servirsene per preparare il pranzo, non è possibile se ne servano coloro, per esempio, che hanno lo scaldabagno perchè il potere calorifico del gas è insufficiente. E dagli utenti si pretende il pieno pagamento della bolletta e di tutte le altre minuterie in essa contemplate.

Orbene, se l'utente paga è giusto che reclami i suoi diritti. L'officina dia gas di potenza sufficiente ai bisogni generali e vedrà che tutti saranno contenti.

E non sta a noi indicare perchè il gas manca. L'officina la sa purtroppo e sapendolo dovrebbe adeguare i suoi impianti alle accresciute necessità di Rapallo evitandosi così ogni giustificato malumore e lecita protesta.

Altrimenti, il pubblicare il bollettino ed il riconoscere all'utente il diritto di protestare... direttamente, altro non sarebbe che una poco gradevole presa in giro di quanti credono trovare nel gas un comodo combustibile.

n. d. r.

GASTONE MONALDI AL TEATRO "REALE,,

Finalmente sarà dato di assistere a Rapallo ad uno spettacolo teatrale di primaria importanza. Questa sera al Reale debutterà la « Compagnia Drammatica Italiana del Popolo » diretta dal Marchese Comm. Gastone Monaldi. Il conosciutissimo nome dell'artista ci risparmia di elogiarne i ben noti meriti. Gastone Monaldi dirige una Compagnia che ha avuto il preciso compito di divulgare sia nei grandi che nei piccoli centri, l'arte drammatica. Quest'opera sua altamente educatrice ha l'appoggio esplicito delle LL. E.E. Benito Mussolini e Augusto Turati. Gastone Monaldi vanta una carriera artistica invidiabile, egli fu allievo dell'indimenticabile Feruccio Garavaglia, fu attor giovane nella Compagnia Giovanni Emanuel, primo attore con Giacinta Pezzana che fu già maestra della Duse. La prima attrice della Compagnia che lavora con grazia e sentimento squisito è Fernanda Battiferri, trionfatrice nel concorso di bellezza di Roma. I lavori dove l'arte di Gastone Monaldi si è affermata davanti alle folle di tutti i paesi sino innumerevoli, tra i più noti citiamo: *Gutibli, Il Cardinale, Otello, Morte civile, Istruttorie, Spettri, Ultimo Lord, L'istigatore. Uomo in frak, Berretto a sonagli*, ecc. La Compagnia del Popolo è reduce dai più grandi successi ottenuti nei principali teatri Italiani ed esteri quali il Paganini e il Margherita a Genova, il Valle, il Costanzi e il Nazionale a Roma, l'Olimpia e l'Eden a Milano, il Modernissimo e il Duse a Bologna, Il Niccolini a Firenze, il Fiorentino e il Sannazzaro a Napoli ecc. in Italia; a Buenos Ayres, a Montevideo, a San Paulo ecc. all'estero lo hanno visto passare trionfatore applauditissimo. Egli si accinge a varcare nuovamente la frontiera nel prossimo inverno per Parigi dove svolgerà un programma nuovo e vasto di opere italiane. A Rapallo debutterà sabato, domenica e lunedì con tre capolavori drammatici. Questa sera verrà rappresentato il lavoro di Giovacchino Forzano: *Gutlibi* (il boxeur negro). Domenica sera il dramma di E. Parker: *Il Cardinale* (Giovanni De Medici). Lunedì *L'ultimo Lord*, la brillantissima commedia di Giovacchino Forzano, chiuderà la serie di questa tournèe artistica. Siamo certi che il pubblico rapallese, guidato da buon gusto, accorrerà numeroso ad assistere queste rappresentazioni squisitamente artistiche.

Una bilancella affondata

Il mal tempo che ha imperversato lungo le nostre coste la settimana scorsa e particolarmente sabato, ha avuto la sua dolorosa eco pure nella nostra città.

La bilancella *Idea* ancorata nel nostro porto — se possiamo chiamarlo tale — è stata sbattuta dai marosi contro il fondo melmoso con i suoi 230 quintali di carbone, malgrado che il capitano e i marinai della barca ed altri marinai concittadini avessero fatto il possibile per salvarla cercando di trasportarla al largo o comunque legarla con più grosse gomene.

Fu una lotta impari tra l'uomo e l'elemento infido quando i marinai e il padrone dell' *Idea* cercarono, pur tra le onde spaventose, di porre un riparo alla furia del mare che trovando ridicolo ostacolo nel molo strappava le corde di ormaggio e spingeva la bilancella verso la spiaggia sconquassandola. Non valsero nè l'abnegazione nè il coraggio del marinaio dell'*Idea* che da bordo si gettò a nuoto trasportando a terra un cavo di rinforzo, nè degli altri volenterosi accursi a prestar ma forte. L' *Idea* si inabissava sporgendo con appena l'albero che testimònia ancora ora la triste fine.

*

Per iniziativa del nostro sig. Giovanni Felugo vennero raccolte sabato stesto sul posto alcune offerte già fatte pervenire allo sfortunato padrone della bilancella, De Pirro Giuseppe di Santo Stefano, offerte che riproduciamo: Giovanni Felugo per il *Mare* lire 100, Palombo Domenico 100, Lippi Angelo 100, Pendola Maria Rosa 50, Frana Vincenzo 5, Maino Santino 25. Chi volesse ancora contribuire ad alleviare il gravissimo danno patito dal disgraziato lo può rimettendogli direttamente la sua offerta.

SPORTIVI !! Partecipate tutti al nostro Concorso Pronostici. 500 lire di premi.

La casa dei poveri

L'antiestetico e vecchio palazzo di Corso Regina Elena lascierà il posto ad una moderna costruzione. Il nome dei generosi Pellerano - Murtula, che vollero stendere la loro benefica protezione sui poveri della città non andrà però perduto perchè la casa risorgerà a nuovo in località Fossato di Monti.

Il Comune considerata neccessaria la demolizione e tenuto presente che la Congregazione di Carità, amministratrice del Pio Lascito Pellerano - Murtula, non poteva sostenere alcun onere, in accordo col Presidente della Congregazione stessa, è venuto in trattative con diverse imprese al fine di poter combinare la costruzione della nuova casa e contemporaneamente la cessione della vecchia coll'area non neccessaria al Comune per l'ampiamento delle strade Giustiniani e Pellerano Murtula, accordandosi infine con l'Impresa figli cav. Michele Devoto, dichiarandosi essa disposta: a costruire in località da destinarsi un nuovo fabbricato avente lo stesso numero di ambienti e con qualche miglioramento al progetto redatto dal Geometra municipale sig. Cussotto, importante la spesa di lire 420 mila; a demolire a proprie spese, trattenendosi il materiale ricavabile, l'attuale casa dei poveri; ad accettare in pagamento la somma di lire 220 mila in contanti pagabili in due rate e l'area non occorrente al Comune per la sistemazione e allargamento delle strade Giustiniani e Pellerano Murtula.

In base a questa convenzione trasmessa per l'approvazione alla G. P. A. Rapallo vedrà finalmente avverato il suo vivo desiderio di fare di Corso Regina Elena la sua migliore, più bella ed elegante strada.

Parla il cuore di un contadino

Abbiamo ricevuto la lettera che sotto pubblichiamo. Nella sua semplicità ci sembra eloquente più di qualunque appello e rassomigliante ad una di quelle umili, risibili e sapienti lettere. — a firma *il Boa* — che tanto deliziano i lettori del *Secolo XIX*, colla differenza che mentre quelle sono semplicemente *platoniche* questa è anche da sonante *plata* accompagnata.

I lettori, leggendo, giudicheranno. Ecco la lettera:

S. Maria del Campo, 22-10-28.

Caro Signor Direttore del mare,

« Chi si permette ogi di scriverci è un povero contadino per equi lei ci perdoni li errori che comete nella sua letera. Dunque io ci volio dire che ò benedetto il *Mare* quando tirò fuori la Croce di Spotà perchè io la credo l'opera più bella che si sia mai fata a Rapalo. E poi anche quando ci annomeso il nome di Mussolini che alora io credevo che piovessero i denari come oggi piove l'acqua. A parole ci vogliono tutti bene al Duce, ma quando si trata di metere le mani nella borsa, allora è un altro affare (cuesto dico peró con le dovute riserve). Sucede ora come scriveva il caporale Sigula dal fronte alla sua cara Rosina.

Tutti a gridar evviva Italia evviva
ma al fronte nessuno ci veniva.

« Il male si è che non si può inaugurare, dopo due anni, la Croce perchè non è acora finita e perchè mancano i denari...... (dicono 2 o 3 mila lire) una vera miseria, e io ci dico che questo non si dovrebbe dire a Rapalo per cui io, che ci tengo perche Rapalo non faccia una grama figura specie davanti ai foresti, io ci mando la mia oferta di L. 25 che è la quarta e se non ci crede ci guardi sui libri che vedrà che è proprio la quarta, e ci dico che io non ce n'o da gittar via dei denari, perchè sono un povero contadino.

« Dunque io me meto davanti, e chi vuol bene a Rapalo e al Duce mi segua....

« Siccome poi ò visto dal *mare* di sabato che fate anche una sottosrcisione per la *Ruente*, dove io ci vado quarche volta alla Domenica a vedere giocare, e sicome credo che anche lei faccia onore a Rapalo e che tutti ci dovrebbero mettere, così ci mando anche lire 25 per la *Ruente*.

« Duncue ora la risaluto e ci prego di scusarmi tuti gli crori.

Suo *Luigi Peirano* (detto *Rocche*)
contadino di S. Maria do campo.

Comunicato

Il giorno, 8 corrente alle ore 7 nella Chiesa parrochiale l'opera nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra celebrerà il consueto annuale suffragio pei soldati morti in guerra.

Si rivolge calda preghiera agli orfani alle vedove e a tutti i concittadini di prendere parte alla pia commemorazione.

Usiamo carità verso chi, pel bene pubblico, fece sacrifizio della propria vita.

La presidente Cristina Queirolo.

Pro C. S. Ruentes

Un buon numero di amici ha risposto con entusiasmo all'invito del Circolo Sportivo Ruentes.

Tutti gli ammiratori, i sostenitori, i fiancheggiatosi, gli accompagnatori, devono rispondere presente al nuovo appello.

Ognuno deve, nel limite delle proprie forze, contribuire al miglioramento economico di questa Società.

Ci ripetiamo: aiutare questo Circolo è un dovere, cui nessuno deve sottrarsi.

La lotta sarà affrontata con animo più tranquillo e sereno, se un aiuto concreto accompagnerà lo sforzo per la Vittoria.

Pubblicheremo sabato prossimo un secondo elenco di sottoscrittori.

Le nostre frazioni

San Quirico

Pochi dei rapallesi sono stati a San Quirico, la più montana delle nostre frazioni, nascosta come in una conca di cime, dal dorsame della montagna che riceve da nord la città. Vi si giunge per la rotabile di San Pietro, attraversando il nuovo ponte delle Borche di Foggia — lasciato lì ormai come un vetusto monumento nazionale — e inoltrandosi per un sentiero tra i primi monti. Lassù è il campanile di San Quirico oltre i boschi fra radi olivi, a metà della montagna. Vi si arriva per altra via più breve, oltrepassando il sestiere di Cappelletta, per la via di Laggiaro, risalendo in alto San Pietro, Si seguono i sentieri dei boschi, a metà montagna, in un ampio cerchio di canaloni e di schienali, al sole e all'ombra, con la visione dell'ampia valle di Sant'Anna e del mare, e rientrando a volte in selvette di verde alberelli folti, con stretta vista di cielo e di spazio. Ma questa seconda via non stanca. Offre il modo di conoscere strani e nuovi paesaggi dei nostri dintorni. Certo che è sempre allo stesso stato primordiale e urgerebbe qualche riparazione. Ma quei di San Quirico che tutta la devon fare di sovente, per aver contatto con la città, sono abituati a ben altro.

Lassù a San Quirico non ci sono che le traccie dei sentieri. Di vie, anche mulattiere non se ne può parlare. C'era una volta, la provinciale, quella della chiesa e del camposanto, ma l'acqua torrenziale di tanti inverni l'ha sconvolta. E da un pò di tempo non si pensa ai ripari. Bisognerebbe invece, e anche sarebbe bene che i rapallesi avessero più contatti con l'alpestre frazione. Gli abitanti lassù, sono larghi di ospitalità. Conservano le usanze antiche e così lontani dai centri si son conservati semplici e generosi.

Hanno la lor terra, e la lor chiesa di veramente caro. Son tutti piccoli proprietari, che da anni curano quel poco di terreno salvo tra il rocciame, piantandovi ulivi e coltivandolo intensamente a grano. Mangiano tutti il pane del loro raccolto, che si cuocion essi stessi sulla pietra del focolare. Vi è anche della vigna e il vino è asprigno ma buono. D'inverno, a San Quirico, c'è come una sosta. Lassù vi può la tramontana. Ma vi è legna abbondante nei boschi e le case son ben riscaldate. La maggior parte delle famiglie ha avuto qualcuno in America, sicchè sono anche benestanti. Vivono tranquilli tra la chiesa e lo casa.

Vi è parroco Don Arbaselli, uno schietto ed amoroso sacerdote, che sente l'armonia della fede e la sa ispirare nei suoi figliali.

E' il parroco di due chiese perchè oltre a San Quirico, centro, vi è un'altra chiesa a Montepegli, altra parte di frazione più discosta, a mezz'ora di strada verso il Manico del Lume. Montepegli è una frazione, per così dire di San Quirico. Da anni suoi abitanti, costituiti in qualche in qualche diecina di famiglie, andavano a malincuore per la messa domenicale a San Quirico. Mal sopportavano che la chiesa fosse così comoda per gli altri e scomoda per loro, e avrebbero voluto che se ne costruisse un'altra a egual distanza fra San Quirico e Montepegli. Così sorse il contrado, perchè quei di San Quirico, orgogliosi della loro chiesa, come di una supremazia, non cedevano... L'ardua questione durò lunghi anni. Per scioglierla i montepegliesi inalzarono la lor chiesa, sulle loro case. E il lor campanile superava di altezza quel di San Quirico. Ma un giorno minacciò e bisognò abbassarlo di molti metri. Ora è lassù a metà, come vergognoso di essere stato abbattuto...

Ma il Vescovo ha benedetto la chiesa e ogni domenica a Montepegli hanno la seconda messa in casa loro.

Beata gente che ha ancora così vera la gioia della fede e della religione.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 3 Novembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,62 — su Londra (1 sterlina) 92,60 — su New York (1 dollaro) 19.08 3/4 — su Svizzera (100 franchi) 367 1/2 - su Spagna (100 pesetas) 308.42 1/2.

EDEN. — Solo stasera e domani *Trincee*, grandioso film di superproduzione, capolavoro drammatico che si svolge nei bagliori della grande guerra tra l'eroismo dei soldati britannici in Francia. Interpreti Lilial Davis e John Stuart. Seguiranno luce e comica.

Lunedì *Il giustiziere muto*, dramma a forti tinte con l'asso Carrey. Martedì *Il mio amico delle indie*, originalissimo film con E. Fair. Mercoledì *Colui che non muore*, super film con Rina de Liguoro e Angelo Ferrani. Giovedì *Le prigioniere di Stambul* dramma passionale. Quanto prima *Don Giovanni e Lucrezia Borgia, Maria stuarda.*

STATO CIVILE

Movimento dal 29 Settembre 19 Ottobre

NASCITE

Maschi 8 Femmine 6 Totale 14

MORTI

Bavestrello Caterina fu Antonio, d'anni 87, casalinga, vedova. — Ratto Angela di Lorenzo, d'anni 1 e giorni 18 — Boero Caterina di Nicola, d'anni 37, casalinga, coniugata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Barbagelata Giobatta di Gerolamo, ferroviere, con Canessa Maria di Giacomo, sarta. — Bavestrello Andrea di Bartolomeo, manovale, con Vignolo Caterina di Gerolamo casalinga. — Solimano Giovanni di Luigi, vetturino, con Canali Pia di Robes Pietro, casalinga. — Chillotti Antonio di Francesco, pensionato, con Pastorino Giovanna fu G.ppe casalinga. — Alberini Enrico fu Ulderico, musicista, con Bonzi E. Luigia fu Giobatta, casalinga. — Pitto Lorenzo fu Angelo, benestante, con Descalzi Maria fu Ippolito, casalinga. — Oliva Giorgio di Attilio, impiegato, con Orezzoli Maria Ester fu Domingo, agiata. — Borfiga Lodovico di Bernardo, Avvocato, con Massone Maria Chiara Giovanna, fu Cav. Giacomo, agiata.

MATRIMONI CELEBRATI

Bottaro Erminio con Canessa Emilia. — Negrin Luigi Antonio Maria con Roth Lea Lucia. — Canessa Pietro con Pendola Caterina. — Tassara Giuseppe con Costa Maddalena.

Avviso

Il sig. Rebagli Oreste avverte la spettabile cittadinanza di Rapallo che ha traslocato il suo negozio di Sartoria in Via Montebello 9. Nella fiducia di essere favorito da ambiti ordini le assicura modicità nei prezzi e accuratezza nell'arte.

Distintamente salutando.

ORESTE REBAGLI

PRO FAMILIA. — Per soddisfare in modo sempre migliore le esigenze del cortese pubblico, stasera, domani e lunedì si proietta un vero capolavoro, *Slim il sergente*. Il successo che questo film ha ottenuto dispenserebbe da ogni ulteriore parola, ma è dovere dalla cronaca ricordare che vi figura l'asso del film «Grande Parata», l'artista Karlo Dane, passato da allora di successo in successo in ogni sua interpretazione.

Pubblicazione del nuovo Catasto

Si rende noto che a cominciare dal giorno 10 ottobre 1928 e sino al 10 dicembre p. v. nella ex Sala Consigliare presso il Municipio, si trovano depositati gli atti del nuovo Catasto dei terreni, affinchè i possessori interessati possano prenderne visione e denunciare le eventuali variazioni presentando i reclami del caso.

Gli atti saranno estensibili al pubblico nelle ore di ufficio.

AVVISI ECONOMICI

Segretaria d'Alberghi, ottimi certificati, referenze, lunga pratica, offresi Alberghi stagione invernale. Giannina Bortini Hotel Regina, Salsomaggiore. 2-4

Rapallo, al mare cedesi, drogheria, cartoleria, merceria, con retro, via Montebello 1.

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto;

Varoncini in Piazza XX Settembre;

Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

Liquidazione

Vendonsi sottocosto camere matrimoniali, sala pranzo, lettini gemelli, comodini, tavolo cucina, ecc., tutto nuovo di fabbrica. Rivolgersi Agenzia "Tigullio,, :: Rapallo.

Cinema 'REALE,

SABATO - DOMENICA - LUNEDI

Recite Straordinarie della Primaria Compagnia Drammatica del "TEATRO DEL POPOLO,, diretta dall'illustre artista :: ::

Marchese Comm. Gastone MONALDI

CINEMA EDEN

Sabato e Domenica

La grande guerra e l'eroismo dei fanti salgono nei cieli della gloria in

TRINCEE

Il capolavoro applaudito in tutto il mondo!

www.internetculturale.it

Concorso Pronostici del "Mare„

500 lire di premi in contanti

Un premio settimanale

Per accendere sempre maggiore entusiasmo attorno al nostro concorso istituiamo - indipendentemente dai premi finali annunciati di lire 250, 150 e 100 - un premio SETTIMANALE di lire DIECI alla scheda che avrà raggiunto il maggior numero di punti. In caso di parità tra più schede, procederemo alla estrazione a sorte. Naturalmente i concorrenti con la stessa scheda partecipano al concorso con diritto ai premi finali.

Sportivi partecipate tutti al nostro concorso.

Il premio sarà già concesso sulle schede consegnate entro stasera.

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

5 RICUPERI 5

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 10 Novembre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

Città .... *Prov.* ....

Partite fissate per Domenica 11 Novembre 1928 - VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate).

Savona	vincerà perderà pari	**Rivarolese**	con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI . . .			
		TOTALE PRECEDENTE .			
		TOTALE GENERALE . .			

Al momento in cui esce il giornale è annunciato un solo ricupero; quello riportato nella scheda. Se però domani altre partite dovessero essere rinviate a domenica 11 Novembre, i partecipanti al concorso potranno sistemare queste partite negli spazi rimasti vuoti nella scheda.

Classifica

Registriamo il sempre crescente successo del nostro concorso. Novantacinque schede la prima settimana, 115 la seconda, 140 la terza testimoniano il favore incontrato presso gli sportivi di tutta la riviera. Ecco intanto la classifica aggiornata a tutto il 1 Novembre.

Con punti ventidue: Civinini Giovanni, Rapallo.

Con punti ventuno: Canessa Luigi, Rapallo.

Con punti venti: De Bernardi Nino, S. Margherita - Macchiavello Nicolò, Genova.

Con punti diciannove: Bradano Enrico, S. Margherita - Campodonico Luigi - Canessa Umberto, Via Monti 25, Rapallo - Caraffa Francesco - Costa Albino, Sestri L.

Con punti diciotto: Ballerini Oliviero - Pendola Eugenio - Scazzola Francesco - Tassara Italo.

Con punti diciasette: Dell'Elmo Luigi - Rocchi Gino.

Con punti sedici: Pastorino Gino - Pucciarini Giovanni - Scazzola Vittorio.

Con punti quindici: Barlaro Lorenzo - Besagno G. B. - Calcagno Giuseppe - Canepa Edoardo - Cuneo Francesco - dall'Oglio Piero - Erbisto Mario - Lavezzari Renato - Revello Pietro - Gianotti Alberto.

Con punti quattordici: Barbagelata Giovanni - Bernardini Gino - Camanini Giovanni - Cini Gino - Chighizola Francesco - Furione Italo - Frixione Andrea - Mapi Piero - Noziglia Giovanni - Noziglia Umberto,

Con punti tredici: Asto Andrea - Bocchino Giovanni - Caraffa Erminio - Campodonico Alfredo, Chiavari - Campodonico Giovanni, Chiavari - Cappellini Renato - Ghilini Stefano - Masetti Giovanni - Petri Nello, Sarzana - Scazzola Antonio.

Con punti dodici: Bianco Emilio - Barlaro Mario - Brignardello Mario, Chiavari - Brignardello Pio, Chiavari - Canessa Umbero, Via Avenaggi 4, Rapallo - Canessa Umberto, Corso Italia 6, Rapallo - Capriccioli Umberto - Castruzzo, S. Margherita - Gabrieli Mario - Lezoli Bruno - Macchiavello Mario - Muzio Mario, Sestri Levante.

Con punti undici: Azzini Giuseppe, S. Margherita - Cò Fiore - Mancini Pietro - Noziglia Vittorio, S. Margherita - Ravera Mario - Sacchi Alfredo - Sacchi Mario - Scarano Cesare.

Con punti dieci: Boccoleri Mario - Bottaro Tomaso, S. Margherita - Canova Augusto - Cini Mario - Nicolaini Mario - Oneto Benedetto - Orecchia G. B., S. Margherita - Pegli Giovanni - Pendola Vittorio - Peirano Tomaso - Sarpanto I - Sassoli Pietro, Genova - Sernagiotto Nino, Chiavari.

Con punti nove: Casareto Tomaso - Castruccio Benedetto - Cigalini Vincenzo - Diottalevi Aldo - Devoto Attilio - Santerello Elio, S. Margherita - Sernagiotto Vittorio, Chiavari - Zanoni Guido.

Con punti otto: Asto Andrea - Bosaccia Oscar - Carrara Carlo, Chiavari - Capriccioli Andrea - Maino Renato - Revello Giovanni, S. Margherita - Tassara Giuseppe, S. Margherita - Vinelli Carlo, S. Margherita.

Con punti sette: Betti Achille - Cuneo Luigi, S. Margherita - Furlai Mario, Chiavari - Marangoni Luì, S. Margherita - Sarpanto II - Tadini Giuseppe.

Con punti sei: Canepa Colombo - Castruccio Mario - Devoto Amilcare - Rebutti Giuseppe, S. Margherita - Zampolli Mario, S. Margherita.

Con punti cinque: Amoretti Tomaso, Zoagli - Chiodi Giuseppa, S. Margherita - Lipari Francesco, S. Margherita - Pendola Francesco - Vassallo Dino, S. Margherita.

Con punti quattro: Alessandri Romano - Boero Rinaldo - Bottino Giacomo, S. Margherita - Bonazzi Giovanni - Canepa Giovanni, Chiavari - Casareto Alessandro - Cordano Eugenio - Gardella Giovanni - Ghina Espedito - Magnolfi Mario - Revello Antonio, S. Margherita - Sciaiani Giuseppe, Recco - Violani Dyalma, S. Margherita.

Con punti tre: Bixio Andrea, Sestri Levante - Figallo Alberto - Macelloni Alvarez - Rovai Rodolfo - Sbarbaro Agostino, Chiavari - Truffa Eugenio.

Con punti due: Botto Aldo, Sestri Levante - Giangrande Bruno, S. Margherita - Petter Fernando, Chiavari - Sanguineti Francesco Mario - Vassallo Paolo, S. Margherita.

Con punti uno: Tassara Giuseppe Mario, S. Margherita.

SOCIETA' ANONIMA
22, Corso Garibaldi

EDIZIONI "DELTA„
MILANO (111)

SCRITTORI STRANIERI

IN TRADUZIONI

INTEGRALI E DIRETTE

A CURA DI GIAN DAULI

A

L. 2

IL VOLUME

PRIMA SERIE — **SONO USCITI**

1. Blasco Ibànez - FIOR DI MAGGIO (Trad. di G. BECCARI)
2. Jack London - RICORDI DI UN BEVITORE (Trad. di GIAN DÀULI)
3. Fjòdor Dostojevskij - LA VOCE SOTTERRANEA (Trad. di W. KRASCIUSKA con studio di S. ZWEIG)
4. Ivan Bunin - IL VILLAGGIO (Trad. di M. RAKOVSKA e G. CATÀLANO)

SEGUIRANNO PRONTAMENTE:

Ivan Schmeliev - L'UOMO DEL RISTORANTE
Augusto Strindberg - IL FIGLIO DELLA SERVA

IN PREPARAZIONE:

Joseph Conrad - LO STRALE D'ORO
Rudyard Kipling - IL LIBRO DELLA JUNGLA
Rudyard Kipling - IL SECONDO LIBRO DELLA JUNGLA
Israele Zangwill - GIUSEPPE IL SOGNATORE
Karin Michaelis - L'ETA' CRITICA
Iguàz Balla - LA SUA MANO

QUATTRO VOLUMI IL MESE

ABBONAMENTI:

Una serie di 12 volumi L. 22.—
„ „ „ 24 „ „ 42.—
„ „ „ 48 „ „ 80.—

Franco di porto a domicilio
Pagamento contro assegno all'invio dei primi tre volumi

Soc. An. EDIZIONI "DELTA„ - Milano (111)
22, CORSO GARIBALDI — TELEFONO N. 89-648

MOBILIFICIO GIOVANNI RATTO - Chiavari

STABILIMENTO: Via Fortunato Vinelli

NEGOZIO: Piazza N. S. dell'Orto — **TELEFONO 81**

MOBILI DI OGNI STILE DI LUSSO E COMUNI

CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per Lire 4.600.--

Camera da letto (in faggio evaporato di Slavonia massiccio): 2 letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, 2 comodini con marmo e alzata, 2 sedie imbottite.

Sala da pranzo (in faggio come sopra): buffet con marmo e alzata cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, 6 sedie imbottite.

Entrata (in faggio c. s.): attaccapanni a muro con portaombrelli, 2 sedie

Cucina (in abete): mobile credenza, tavolo con madia, appendirame, due sedie

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Acquistate direttamente dal produttore

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati del 28 Ottobre

Chiavari: Ruentes - Viareggio: 1 - 1
Sestri L.: Sestri L. - Lucca: 3 - 0
Spezia: Spezia - Ventimiglia: 6 - 0
Pisa: Pisa - Cornigliano: 1 - 0
Sestri P.: Sestrese - Carrarese: 3 - 0
Asti: Asti - Acqui: 3 - 0
Savona: Savona - Rivarolese: rinviato

Ruentes-Viareggio: 1-1

CHIAVARI 28

Il Viareggio, robustamente inquadrato in ogni sua linea, ha potuto ottenere il risultato pari contro i vecchi avversari di Rapallo unicamente per una disavventura del giovane portiere Moretti del Ruentes che scivolando non poteva riprendere il pallone già respinto un istante prima.

A questo smacco iniziale i rapallesi, sempre lenti in partenza, hanno reagito energicamente portandosi al pareggio e serrando quindi i viareggini nella loro area di di rigore per tutto il rimanente del primo tempo, senza peraltro riuscire a spuntarla.

Nella ripresa Viareggio, evidentemente non soddisfatto del risultato pari, ha cercato sfruttare in pieno il giuoco delle sue velocissime ali ma cozzò contro la difesa dei ruentini che ripetendo il motivo del primo tempo riuscivano poi a loro volta a minacciare ben più seriamente la rete dei toscani.

Ruentes: Moretti - Cattaneo cap., Vellani - Pagano, Cò, Fava - Caraffa, Oliva, Olivini, Rapetti, Melani.

Viareggio: Falcinelli - Landucci, Riparbelli - Simoncini, Giorgetti, Belli - Micheli, Codecasa, Lemmetti, Puccianelli, Bartolucci.

Arbitro preciso Alessandri di Vercelli.

Poche battute sulla partita.

Non si è svolto un giuoco ricco di tecnica e di classe, ma si fece sfoggio di fiato, di energia, di irruenza tali da animare la partita per tutta la sua durata.

La prima azione delle zebre non trova facile bersaglio e una facile occasione che si presenta per segnare viene sbagliata in pieno da pochi metri, ma poco dopo su debole respinta del portiere rapallese, Puccinelli segna facilmente al 4 minuto.

Gli avanti della Ruentes, ben sostenuti dai mediani, puntano alla rete avversaria e dopo continue minaccie riescono ad ottenere il pareggio per merito di Melani, al 40 minuto.

Il primo tempo si chiude così 1 a 1. In questo periodo si è notata una prevalenza dei ruentini che hanno messo a serio lavoro la difesa del Viareggio e principalmente al 25' avvennero nell'area di Falcinelli delle mischie furibonde; ma gli uomini di Cattaneo per troppa precipitazione non riescono a tradurre in punti.

La ripresa si inizia veloce ed ora la superiorità degli uomini ruentini si palesa netta e puntano decisi su Falcinelli, ma diversi tiri vengono parati con facilità.

Altre azioni da ambe le parti non portano a risultati concreti e verso la fine il giuoco tende ad appesantirsi, forse per la stanchezza dei giuoratori.

Buona parte del pubblico di Chiavari si è dimostrata apertamente ostile ai rapallesi. Il fatto, incresciosо, lo registriamo a puro titolo di cronaca.

Sulle quattro partite disputate quest'anno Ruentes, ben tre volte è stata battuta in partenza e malamente (Rivarolo: goals erroneamente concesso dall'arbitro, Sestri: intempestivamente uscita di Podestà, Chiavari: disavventura di Moretti) e per tre volte Ruentes è riuscita a riequilibrare le forze. Ma a prezzo di quale risultato? Indubbiamente di quello della vittoria. Ruentes dovette moltiplicare le forze per riportarsi alla pari quando queste forze avrebbe potuto impiegarle per vincere. In queste condizioni di cose, anche se dobbiamo ammettere il lato sfortuna, un rimedio si delinea necessario. Portare l'attacco ad una maggiore efficienza - l'offesa è difesa - rimettendo Cò a centro o mezz'ala che si voglia e trovando, anche a costo di sacrifizi, in assenza di Balbi, un centro sostegno che valga realmente il nome. Differentemente il Ruentes non potrà questo anno aspirare ad un successo notevole.

Come pronosticammo, tutte le ospitanti hanno vinto e con dei risultati che non ammettono scuse per le soccombenti. Fa eccezione il Cornigliano a Pisa che deve aver opposta una ben forte resistenza ai nero azzurri assetati di vittoria com'erano. —

Spezia brilla sempre come stella di prima grandezza, seguita dalla due Sestri che si contendono il diritto di primogenitura. Anche l'Asti ha tirato fuori gli artigli. La partita Savona-Rivarolo si giuocherà l'11.

Risultati del giorno 1 novembre

Rivarolo: Rivarolo - Ruentes 3 - 0
Carrara: Carrarese - Pisa 3 - 0
Lucca: Lucchese - Sestrese 1 - 0
Viareggio: Cornigliano - Viareggio 2 - 0
Acqui: Acqui - Savona 1 - 1
Spezia: Spezia - Sestri Lev. 4 - 0
Ventimiglia: Ventimigliese - Asti 5 - 3

Rivarolese - Ruentes: 3 - 0

RIVAROLO 1.

Per la sconfitta non ci sono attenuanti. Avevamo già denunciato la deficenza del nostro attacco e questa constatazione ha avuto una ben dolorosa conferma. Contrariamente al solito Ruentes ha attaccato subito con baldanza impadronendosi del gioco e dominando appieno l'avversario per circa mezz'ora. Sul campo della Torbella — che sta subendo le ultime radicali migliorie — le maglie a scacchi apparivano dominatrici, gli azzurri, quasi fossero soggiogati dai rapallesi, si dimostravano incapaci di reagire. Ebbene, in trenta minuti di azioni svoltesi davanti alla porta rivarolese, gli attaccanti bianco neri sono stati incapaci non diciamo di fulminare nella rete avversaria un pallone ma di adagiarvelo appena? Ed abbiamo allora dovuto osservare questo rovesciarsi della situazione: gli azzurri, passata l'impressione di stupore nel vedere che i tanto temuti ruentini erano inocui, hanno timorosamente cominciato ha raccogliere qualche pallone imprimendosi la loro marca e, visto che... l'affare riusciva, di colpo misero fuori le unghie. Non valsero la belle respinte di Podestà e l'improbo lavoro dei terzini Cattaneo e Vellani e del mediano Fava a fermare le loro invadenza. Cò che aveva accumulati palloni su palloni ai suoi avanti nel primo tempo, nella ripresa marciò a scatti, Balbi terminò sfiatato, così l'attacco; nel quale il solo Melani, mal servito, tentò qualche realizzazione. Caraffa sbagliò parecchi tiri e fu inefficace, il terzetto centrale si intestardì nel mantenere una fitta e — per la pessima giornata — inconcludente rete di passaggi che altro scopo non ebbero che di favorire la difesa dei terzini rivarolesi. I quali rivarolesi — favoriti dallo sbaragliamento ruentino — volarono addirittura all'attacco con le ali potenti ed agili, con le mezz'ali superbe per paleggio e rapidità di intuizione nello smarcarsi e favorire la palla all'ala... e così vennero i tre goals.

Siamo convinti che la situazione si è determinata così peggiore perchè al Ruentes è mancata una guida che sapesse di questa situazione valutare l'ampiezza ed applicarvi i possibili rimedi.

Non vogliamo ergerci a giudici o a censori, che siamo sereni tanto nella vittoria che nella sconfitta. Ma i diretti responsabili della formazione della squadra e che la squadra accompagnano nelle sue peregrinazioni sui campi di giuoco un rimedio debbono cercarlo e presto se non vogliono che il nome del Ruentes sia disonorato da una classifica indegna della sua gloriosa tradizione.

Un corner per i rivarolesi al 7' ed uno per Ruentes al 20'. Il primo goal del Rivarolo al 34' (Pigna) un corner per i ruentini al 36'. Secondo tempo: corner per Ruentes al 3' e tre corner per il Rivarolo al 15' 16' e 28' di giuoco. Goals del Rivarolo al 33' (Narizzano) e al 43' (Battezzati).

Rivarolo: Sgorbini, Castello, Ansaldo, Folis' Conti, De Martini, Narizzano, Maggi, Mugnaschi, Battezzati, Pigna.

Ruentes: Podestà, Cattaneo, Vellani, Fava, Cò, Balbi, Caraffa, Oliva, Olivini, Rapetti, Melani.

Abbiamo la sorpresa a sensazione. Il Viareggio sconfitto in casa propria dal Cornigliano. Certo questo non si attendevano gli sfegatati supporters dei zebrati e tanto meno quelli... cornigliianesi. Spezia ormai va da solo e non crediamo vi siano nel gruppo squadre capaci di raggiungerlo. Carrara e Ventimiglia sono in evidente progresso mentre la Lucchese ha vinto stentamente. Savona ha conquistato un prezioso punto a Acqui dimostrando la sua volontà di ricuperare il perduto.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	5	5	0	0	20	6	10
Sestrese	5	3	1	1	9	4	7
Astigiani	5	2	2	1	10	8	6
Sestri Levante	5	2	2	1	5	4	6
Lucchese	5	2	1	2	7	9	5
Viareggio	5	1	3	1	5	6	5
Carrarese	5	2	1	2	8	7	5
Pisa	5	1	2	2	4	7	4
Cornigliianese	5	2	0	3	4	6	4
Ventimigliese	5	1	2	2	9	14	4
Rivarolese	4	1	1	2	9	9	3
Savona	4	0	3	1	2	3	3
RUENTES	5	0	3	2	5	9	3
Acqui	5	1	1	3	6	11	3

Le partite di domani

Sestri Lev.: Sestri Lev. - Ruentes
Pisa: Pisa - Lucchese
Sestri P.: Sestrese - Savona
Carrara: Carrarese - Viareggio
Acqui: Acqui - Ventimigliese
Asti: Astigiani - Spezia
Cornigliano: Cornigliianese - Rivarolese

Battaglia campale domani su tutta la linea. Ogni partita rinserra in se le brame e la trepidazione di migliaia di supporters. Sestri Lev. - Ruentes! Sono mesi e mesi che i supporters d'ambo le parti attendono questa giornata. Più che partita calcistica sarà questa un cozzo veemente di uomini contro uomini. Se il Sestri allinea dei giuocatori perfetti nel giuoco anche Ruentes ne possiede, ma non crediamo che al pallone si riesca ad imprimere la raffinatezza dell'azione classica. Vi è troppo animosità per aria. Dai risultati fin qui conseguiti il Sestri si presenta migliore e favorito. Ma non è detto che possa aver facile vittoria. I ruentini metteranno ogni impegno per bilanciare le sorti e per controbattere con le stesse armi l'avversario. Nelle altre città sedi di partite, egualmente accanito si svolgerà il giuoco. Sembra che il calendario abbia predestinato in una unica giornata il cozzo dei... vari campanili viciniori

Il campionato ligure delle riserve

Domenica 4 novembre avrà inizio in Liguria il campionato delle riserve che seguirà le stesse sorti del campionato di divisione nazionale, che verrà sospeso ogni qualvolta saranno sospese le partite della divisione superiore. Le gare di recupero verranno invece disputate secondo il calendario che sarà fissato.

Nella nostra regione per questo campionato sono stati formati i seguenti due gironi:

Girone A: U. S. Ventimigliese — A. C. Savona — U. S. Imperia — A. C. Dominante — Corniglianese — Fratellanza Sestrese.

Girone B: Genoa Club — Spezia F. B. C. — Entella F. B. C — S. C. Ruentes — Rivarolese — Italia Nuova — U. S. Sestri Levante.

Le prime due classificate di ogni girone saranno ammesse a disputare le finali a quattro.

Il calendario degli incontri del Girone B del quale si interesserà il nostro giornale è stato così stabilito:

Prima Giornata: Spezia-Sestri Levante — Rivarolese-Ruentes — Entella-Italia Nuova. Riposa Genoa.

Seconda Giornata: Sestri Levante-Rivarolese — Entella-Ruentes — Italia Nuova-Genoa. Riposa Spezia.

Terza Giornata: Entella-Sestri Levante — Rivarolese-Spezia — Ruentes-Genoa — Riposa Italia Nuova.

Quarta Giornata: Genoa-Sestri Levante — Spezia-Entella — Ruentes-Italia Nuova — Riposa Rivarolese.

Quinta Giornata: Sestri Levante-Italia Nuova — Genoa-Spezia — Entella-Rivarolese — Riposa Ruentes.

Sesta Giornata: Ruentes-Sestri Levante — Spezia-Italia Nuova — Rivarolese-Genoa. — Riposa Entella.

Settima Giornata: Ruentes-Spezia — Italia Nuova-Rivarolese — Genoa-Entella — Riposa Sestri Levante.

La Seconda Divisione

I risultati del girone A

* Vado - Tigullio: 2 - 0.
* Vogherese - Entella: 3 - 0.
* Grifone Ausonia - Pontedecimo: 2 - 1.
Spes - * Italia Nuova: 2 - 0.
Fiorente - * Genovese: 2 - 0.
* Imperia - Terni: 1 - 1.

Vado - Tigullio: 2 - 0

Una sconfitta di misura degli arancioni ha inaugurato la serie ben lunga delle partite fuori campo. I rosso bleu vadesi massicci giocatori, per quanto privi di una tecnica evoluta, hanno imposto un loro gioco volante, in profondità sfruttando a tal uopo le ottime doti delle ali. Diciamo subito che la Tigullio non è piaciuta, seppure sia riuscita per quasi tutto il primo tempo a bilanciare le sorti. La squadra ha giocato al disotto delle sue possibilità. Non ancora possiede quello spirito di combattività che a volte rende più forte un undici fuori che non nel proprio nido. Questa dote l'acquisterà a mano a mano che i pellegrinaggi sui terreni avversari saranno più duri e faticosi. La spina dorsale della Tigullio è domenica mancata un pò al suo compito. Schiaffino è stato quasi nullo. Un ritocco ai sostegni non giungerebbe inopportuno. Giovanelli spostato a destra rifulgerebbe certamente dappoichè il suo posto è sempre stato mediano laterale. Agrifoglio I per quanto non possegga a sufficienza le doti di un giovane elemento, pur tuttavia al centro della seconda linea sarà sempre l'astuta volpe ed il giocatore di posizione, che da molto si conosce. Pastine fra gli avanti potrebbe sfruttare il suo tiro potente e preciso, e con De Giovanni verrebbe a rinforzare il quintetto. Cigolini ed il suo diretto avversario ebbero un lavoro improbo, ma ambedue riuscirono a cavarsela riscuotendo nei momenti più emozionanti gli applausi del pubblico. Al portiere arancione non si possono imputare i due punti frutto di tiri potenti ed irresistibili. Nel primo tempo il giuoco condotto a forte andatura segnava una lieve preponderanza vadese, concretata ad un minuto dal riposo con un bel goal dell'ala sinistra. La ripresa vedeva la reazione tigullina ben respinta dal septetto avversario. Arbitro fu il sig. Ottaviano dell' U. S. Alessandria. Le squadre:

Vado: Oliva, Tartarini, Ferrari, Bonfanti, Frumento, Rossi, Pallaro, De Lucis, Basso, Bacigalupo II, Cacigalupo I.

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Canepa, Pastine, Giovanelli, Schiaffino, Passalacqua, De Giovanni, Ghigliotto, Agrifoglio I, Agrifoglio II.

La sorpresa di domenica è costituita dalla vittoria della Spes in quel di Bolzaneto. I nero lilla dopo un incontro nullo a Vado ed una sconfitta onorevole a Chiavari, fidando troppo delle loro forze sono stati piegati. Crisi, noi crediamo, presto passerà. Il Grifone ha stentato a stentato a piegare i granata di Pontedecimo. La Genovese forte di ottimi elementi ha ceduto nettamente nei confronti dei rosso-verdi. Ma si riprenderà ben presto! I grigi spezzini dalla carta dichiarati vinti, hanno dato del filo da torcere ad Imperia imponendo la divisione dei punti. I neri dell'Entella ospitati nella tana del lupo vogherese con una prima linea più precisa e meglio legata, avrebbero potuto ridurre lo scarto ad un solo punto. Ad ogni modo l'ossatura è buona e, tolto qualche lieve difetto, la squadra farà molto cammino. La sconfitta di ieri poco vuol significare, perchè tutti gli undici del girone han già segnato la disfatta di Voghera.

La Vogherese conduce a pieno punteggio (per dirla con i grandi fogli rosei). Non ancora ha trovato lo squadrone che le faccia marcare il passo. Non andrà guari che il primo infortunio, getterà una doccia fredda sull'entusiasmo degli appassionati lombardi. Nelle posizioni retrostanti regna sempre l'incertezza. Le posizioni di questa domenica domani si capovolgeranno, e così continuerà fino alle ultime giornate del girone d'andata, dopo di che si potrà forse con più precisione parlar di vincitori, di mediocri e di vinti. La Genovese sul terreno dei grigi anelerà di una partita nulla, quale fondamento di un avvenire migliore. Ma il Terni d'altra parte in progresso di forma cercherà la via della vittoria senza abbandonarsi a fronzoli tecnici ed accademici. Una bella battaglia ad Imperia: nero-azzurri e rosso bleu vadesi alle prese! La partita è di cartello, di quelle che van cercando domenicalmente i buongustai e di cui si parla nei caffè sportivi ufficiali per una settimana intera. Il Pontedecimo fanale di coda renderà dura l'affermazione del Fiorente. Vogliamo però sperare che in favore di pubblico e di campo i neo promossi granata festeggieranno con un successo... l'anniversario della Vittoria. Altro galoppo di allenamento per i rossi lombardi si avrà domani! Il Grifone ritornerà a Genova un pò...spenacchiato. L'Entella ha cominciato onorevolmente il campionato, e la sua marcia sembra essere regolare. Certo che la inquadratura dei neri è ben centrata e duttile, per cui il suo comportamento sarà sempre se non ottimo, buono. I bianco celesti dello Spes reduci da una significativa vittoria bolzanetese si presentano favoriti dalla carta. Ma sul terreno sarà loro difficile ottenere il risultato nullo. La prima linea dei neri se domenica sarà maggiormente amalgamata, e più decisa, costituirà il coefficente massimo di vittoria. Gli arancioni non son nuovi al campo bolzanetese. Vi capitano proprio quando una crisi sembra incombere sulla squadra nero lilla. I tigullini dovranno essere proprio il capro espiatorio di una riscossa dell'Italia Nuova? Noi non vorremmo crederlo. Chiaro è che l'incontro sarà duro ed incerto. Se i sanmargheritesi potranno strappare un punto ciò costituirà un'ottima affermazione.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	3	2	1	0	11	2	5
Vado	3	2	1	0	7	4	5
Grifone Auson.	3	2	0	1	6	5	4
Fiorente	3	2	0	1	4	7	4
Spes	3	1	1	1	5	4	3
Terni	3	1	1	1	4	4	3
Imperia	3	1	1	1	4	4	3
Tigullio	3	1	1	1	3	3	3
Entella	3	1	1	1	2	4	3
Genovese	3	1	0	2	3	6	2
Italia Nuova	3	0	1	2	4	7	1
Pontedecimo	3	0	0	3	4	7	0

Ruentes b. - Tigullio b. 7 - 3

La squadra delle riserve ruentine ha voluto cancellare a S.ta Margherita l'onta della sconfitta subita la domenica precedente a Chiavari. Quantunque i quadri non fossero al completo, tuttavia la squadra ha saputo dimostrare un ottimo collegamento e tutti i reparti hanno marciato egregiamente. Soltanto l'estrema difesa non si è saputa mostrare all'altezza dei colleghi di squadra. L'irruenza degli attaccanti ha sgominato gli avversari che non hanno trovato il modo di arginare l'offensiva e per ben sette volte il pallone si è adagiato nella rete tigullina. Segnarono per il Ruentes Arata (2), Rebagliati, Boero, Colombo, Merello, Canessa U. La Tigullio ha potuto per breve tempo tener testa riuscendo a violare la rete di Passalacqua con tiri che erano facilmente parabili.

Dall'attuale vittoria le riserve traggono gli auspici per l'imminente campionato. Ad maiora!

Il calendario del Girone A

Riportiamo nella sua integrità il calendario degli incontri del Girone A della 2.a divisione, il quale riuscirà così utile anche per le partite del girone di ritorno:

Prima giornata: Tigullio-Entella; Grifone Ausonia-Imperia; Spes-Vogherese; Terni-Fiorente; Vado-Italia Nuova; Pontedecimo-Genovese.

Seconda giornata: Tigullio-Grifone Ausonia; Spes-Terni; Imperia-Genovese; Fiorente - Vogherese; Entella - Italia Nuova; Pontedecimo-Vado.

Terza giornata: Vado-Tigullio; Imperia-Terni; Genovese-Fiorente; Grifone Ausonia-Pontedecimo; Italia Nuova-Spes; Vogherese-Entella.

Quarta giornata: Italia Nuova-Tigullio; Genovese-Terni; Imperia-Vado; Pontedecimo-Fiorente; Vogherese-Grifone Ausonia; Entella-Spes.

Quinta giornata: Tigullio-Imperia; Terni-Vogherese; Fiorente-Entella; Grifone Ausonia-Genovese; Vado-Spes; Pontedecimo-Italia Nuova.

Sesta giornata: Vogherese-Tigullio; Grifone Ausonia - Terni; Fiorente - Imperia; Spes-Pontedecimo; Genovese-Italia Nuova; Entella-Vado.

Settima giornata: Tigullio-Fiorente; Terni-Pontedecimo; Entella-Imperia; Italia Nuova-Grifone Ausonia; Genovese-Spes; Vado-Vogherese.

Ottava giornata: Spes-Tigullio; Italia Nuova-Terni; Imperia-Pontedecimo; Vogherese-Genovese; Grifone Ausonia-Entella; Fiorente-Vado.

Nona giornata: Terni-Tigullio; Vado-Genovese; Spes-Imperia; Pontedecimo-Entella; Italia Nuova-Vogherese; Fiorente-Grifone Ausonia.

Decima giornata: Genovese-Tigullio; Entella-Terni; Imperia-Italia Nuova; Vogherese-Pontedecimo; Grifone Ausonia-Vado; Fiorente-Spes.

Undicesima giornata: Tigullio-Pontedecimo; Terni-Vado; Imperia-Vogherese; Entella-Genovese; Spes-Grifone Ausonia; Italia Nuova-Fiorente.

RAPALLESI!
Fatevi soci del Circolo Sportivo "Ruentes".

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica ed Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 RAPALLO
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicali) - Elettroterapia - Iniezioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

La Sartoria ERNINO REBAGLI
Confezioni da uomo e signora
Assortimento in stoffe nazionali e estere
è trasferita
in Piazza dietro la Chiesa N. 3 int. 6
RAPALLO

IL NOSTRO SISTEMA
DARE MERCE OTTIMA
E GUADAGNARE POCO
PER VENDER MOLTO

Diffidate di chi vi offre merce a credito
La pagate prezzi altissimi

Confrontate:

Madapolam Confezione qualità buona	L. 1,90	al m.
» Pelle uovo » ottima	» 2,90	»
Tela di cotone » al Prato	» 2,50	»
Opal colorato per biancheria Signora qual. fina	» 3,10	»
Tela seta per biancheria signora	» 4,90	»
Flanella cotone novità disegni stampati	» 1,90	»
» » double face pesantissima	» 5,30	»
Velluto per signora - disegni novità	» 6,90	»
» » » tinte unite	» 5,90	»
Stoffa lana «Cascia» per signora pura lana	» 11,50	»
Satin colorato per coperte imbottite alto 120	» 4,60	»
Flanella cotone pesante alta 72 tinte unite	» 3,10	»
Strofinaccio misto lino, dis. quadri, orlati	» 2,30	»
Coperte lana grigie da 1 piazza	» 16,—	cad.
Lenzuola cotone 2 piazze confez. 240 x 270	» 23,—	cad.

LA TESSILE LOMBARDA
di GINO DELLA LONGA
I più grandi Magazzini di Rapallo
Via della Rosa Dietro al Mercato

www.internetculturale.it

"IL MARE,, a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

L'inaugurazione dei locali della R. Scuola Professionale "Giuseppe Mazzini,,

(R. S.) — Domenica scorsa — con rito severo e solenne — Chiavari nostra ha inaugurato i locali della R. Scuola Professionale *G. Mazzini* siti in Via S. Antonio. Alle 9.30 precise tutte le autorità erano presenti. Notammo: mons. cav. uff. Roberto Vinelli in rappresentanza del Vescovo Diocesano; il comm. rag. Ferdinando Ferrò, Commissario Prefettizio all'Amministrazione del nostro Comune accompagnato dal Segretario Generale cav. uff. avv. F. De Ferrari; il Segretario Politico di questa Sezione del P. N. F. cav. Salvatore Brignardello col Vice Segretario Politico comm. geo. Giacomo Casana; il comm. Gio Mario Copello Commissario Governativo all'Amministrazione della nuova scuola; il giudice cav. avv. Emanuele Balestra, Pretore di questo Mandamento; il Commissario Prefettizio alle Opere Pie prof. dott. A. Demartini, il Seniore Rocca della M. V. S. N., il Capitano dei RR. Carabinieri Lombardo Calogero, il Capitano di Finanza Gio Batta Miglietta, il gr. uff. Nicola Dallorso cavaliere del Lavoro e Direttore del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, il Direttorio del Fascio al completo, le rappresentanze degli Avanguardisti, dei Balilla, delle Giovani e Piccole Italiane, il R. Ispettore Scolastico prof. Bonomi, il Direttore Didattico prof. Tonelli, i Presidi dei varii Istituti medi proff. Berzero, cav. Gamberini, Carrara, Oreste, Brogiani, molti insegnanti e le rappresentanze delle diverse scolaresche coi loro gagliardetti, ecc., ecc. Avevano scusato la loro assenza: S. E. l'on. Lessona, S. E. il Prefetto della Provincia gr. uff. Porro, il Segretario Federale Marchese Negrotto Cambiaso, il R. Provveditore agli studi, trattenuti altrove da impegni inderogabili del loro ufficio. Nell'ampio salone del 1.o piano del fabbricato, venne compiuto il rito religioso della benedizione, terminato il quale, mons. Vinelli ha pronunciato un patriottico discorso e, nell'augurale ricorrenza, ha invocato la benedizione di Dio sulla scuola, sui futuri alunni, sulla Patria nostra che il Duce e il Fascismo hanno avviato a sicura nuova romana grandezza. A mons. Vinelli fece seguito il Commissario Prefettizio al Comune, comm. Ferdinando Ferrò ottenendo colla sua alata parola vibranti consensi. Al comm. Ferrò fece seguito il commendat. Copello dicendo quanto fosse desiderata la nuova scuola e quale riconoscenza quindi i Chiavaresi debbono e sentono pel Governo Nazionale. Anche egli fu calorosamente applaudito e complimentato. Compiuto così la cerimonia inaugurale, le autorità hanno proceduto ad una rapida visita dei locali e dopo averne ammirato le ampie aule, la loro felice disposizione e posizione hanno lasciato il fabbricato coi più fervidi voti e colla migliore fiducia nei risultati della nuova scuola.

La commemorazione del VI annuale della marcia su Roma

Terminata la cerimonia della inaugurazione della Scuola Professionale G. Mazzini ebbe luogo nel grandioso salone della Pro Chiavari, la commemorazione del VI annuale della Marcia su Roma. Intervennero tutte le Autorità cittadine, Fascio, Circoli Rionali, Associazioni Giovanili, Madri e Vedove dei Caduti, Combattenti, Mutilati e cittadinanza. Il Segretario Politico del Fascio cav. Salvatore Brignardello lesse allo imponente uditorio il Messaggio del Duce, che rispecchia le opere compiute dal Fascismo nei sei anni di Regime. La cerimonia si chiuse col giuramento di tutti i fascisti. Nel pomeriggio il Seniore Giovanni Rocca, Comandante la Coorte Autonoma Vittorio Leonardi della M. V. S. N. passò in rivista i militi superbamente schierati. Alla sera il Palazzo del Municipio, la Sede del Fascio, le Banche erano sfarzosamente illuminate.

Personalità Argentina di passaggio

E' giunto col piroscafo Giulio Cesare il prof. dott. Giovanni Bacigalupo e gentile signora, figlio del nostro concittadino Geronimo. Il prof. Bacigalupo, Direttore del Laboratorio Batteriologico Militare di Buenos Aires, si può dire l'astro della Medicina Buenosairense. Infatti parecchi ed apprezzati lavori di ricerche batteriologiche, sono a lui dovuti e la sua opera continua ed intensa col miraggio di sempre perfezionamento della medicina, si merita svariati elogi e grande fiducia. Il prof. Bacigalupo dopo un breve soggiorno fra noi, si recherà a rappresentanza del Governo Argentino, al Congresso Internazionale, della Medicina che si terrà in Cairo d'Egitto. All'illustre Ospite e gentile Signora giungano da queste colonne gli auguri di un lieto soggiorno nella nostra città.

Note varie

Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie cittadine prof. dott. Attilio Demartini ringrazia vivamente i generosi benefattori: sig. Mario Ravenna, che alla vigilia della sua partenza per l'America, ha fatto all'Ospedale Civile, all'Ospizio di Carità e Lavoro e al ricovero delle serve di Maria l'elargizione di lire 2000,500,500, capitale nominale consolidato 5°/₀ rispettivamente. Gli egregi sigg. Fernando Lanata, da Chincha Alta (Perù) e Daniele Dallorso da Buenos Aires i quali hanno testè inviato le offerte di lire 500 e 200 rispettivamente pro sanatorio circondariale per malati di petto.

*

Un pubblico manifesto dell'egregio Commissario Prefettizio al nostro Comune avverte che il giorno 6 del mese di novembre avrà luogo la solita annuale *Fiera* che per il bestiame: si terrà in Corso Assarotti e Corso Mazzini e per le merci in piazza XX Settembre e Corso Garibaldi.

Corsi serali di lingue

Si comunica che le iscrizioni ai corsi serali di inglese sono ancora aperte. E' quindi necessario che coloro che hanno intenzione di frequentare i corsi presentino subito la domanda alla segreteria dell'istituto tecnico, perchè iniziate le lezioni, non vengono accettate altre inscrizioni, per non turbare l'insegnamento. La diffusione delle lingue viventi e specialmente dell'Inglese in Italia, è uno dei grandi desideri del Duce, il quale ben sà quale strumento potente siano per lo sviluppo del commercio specie all'Estero, e per la propagazione e la diffusione della nostra cultura e della nostra civiltà. Perciò, tenuto conto degli ottimi risultati constatati l'anno scorso negli esami finali, nei quali tutti gli alunni, ad eccezione di uno, furono dichiarati sufficienti e parecchi ottimi, speriamo che anche quest'anno le inscrizioni saranno numerose, sia fra gli alunni delle nostre Scuole Medie, sia fra i professionisti e gli impiegati, specialmente fra i bancari, ai quali la conoscenza di una lingua importante e diffusa come l'Inglese, può arrecare grandi vantaggi; sia infine e sopratutto fra le signorine delle nostre migliori famiglie, che non hanno occupazione o impieghi e quindi possono seguire lo studio con maggiore assiduità trovando in esso una piacevole distrazione. Esse potranno inoltre partecipare al corso speciale istituito per loro. L'oblazione per la cassa scolastica è così modesta, che essa non rappresenterà certo un sacrificio per alcuno; quest'anno poi, per facilitare i meno abbienti, il preside ha concesso che venga corrisposta in due rate.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 avrà luogo nel campo sportivo di Via Raggio, una interessantissima partita di calcio per il campionato di seconda divisione tra la nostra squadra concittadina Entella e quella dello Spes di Genova. All'Entella l'augurio di una buona vittoria.

Spettacoli

TEATRO CINEMA PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica il secondo episodio del grandioso capolavoro cinematografico «L'ebreo errante» protagonista Gabriel Gabrio, seguirà Luce e comica finale.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica si proietterà una bellissima film in cinque atti, seguirà Luce e comica finale.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica la bellissima film. «L'artiglio rosso» protagonisti, Claudia Viatrx, Gean Tonlont, e Romonld Gonliè, seguirà interessante Luce e comica finale. Gli spettacoli vengono rallegrati da una scelta orchestrina composta di ottimi elementi e diretta egregiamente dal prof. Raffaele Anichini.

TEMA

Una partita di calcio

CHIAVARI, 27 del mese.

Caro Zolezzi,

Ben conoscendo i motivi delle tue dimissioni da trainer dell'Entella, e sapendo inoltre che per i tuoi impegni non hai potuto assistere allo svolgimento della partita « Entella - Italia Nuova », ed in ultimo perchè il nostro professore d'Italiano ci ha assegnato il tema « Una partita di calcio sul campo dell'Entella », ecco che scrivendo a te, prendo, come si suol dire, due piccioni ed una fava.

Tengo però a dichiararti subito essere io, povero tarlo, quasi digiuno di regole e di tecnica calcistica, quindi non allarmarti troppo s'io non mi manterrò perfettamente in tema. Comincio subito. Sin dal mattino un forte vento di scirocco e nere nuvole promettevano abbondante pioggia che, fortunatamente per tutti, fu solo vana promessa. Ma la minaccia di quella maledetta pioggia e più ancora lo spettro delle cinque L. d'ingresso (che esagerati i signori dirigenti dell'Entella) mi hanno dato da pensare molto, e mi hanno fatto imprecare altresì a lungo contro certi temi d'Italiano, e quel che più conta, contro questa benedettissima squadra concittadina che per beffarsi del tempo e dei concordi pronostici, s'è permessa di vincere, una volta tanto, una partita, forse l'unica di tutto il campionato. Al mio ingresso sul campo fui subito colpito da certi musi lunghi di tifosi che per un momento mi diedero l'impressione di entrare in un lazzaretto.

E scorgo in gruppo i dirigenti dell'Entella che forse pensavano un pò in ritardo al misfatto compiuto nei tuoi riguardi e quasi piangevano calde lacrime di coccodrillo. Beati loro, pensai, che fanno i figli e poi con la massima indifferenza se li mangiano. Di fronte a loro, nella tribuna corrispondenti, ho visto troneggiare Pio Mario Brignardello *che gongolava per aver avuta piena soddisfazione e perchè sfoggiava un'impermeabile nuovo fiammante, di taglio inglese. Poco distante da lui un altro panciuto corrispondente, il signor* Lanzarotto, *quello che ti scrive certe polemiche sulla* luce *e che poi quando s'accorge d'averle sballate grosse lascia che il* dott. Faust *se la sbrighi da solo.* Bancalari *quello dei pesci che discuteva animatamente e ti faceva un gran discorso in italiano, figurati un pò.* Firpo *che abbottonava le scarpe e le braghette ai giocatori di prima e* Dionisio *il macellaio della congelata, che con tanto di bracciale e in fiero sembiante teneva all'ordine tutta una ciurmaglia di ragazzi entrati, beati loro, colla scopola. Più in là, ho notato pure* Miletto Balbi e Giovanni Campodonico, *due dei più ardenti e combattivi supporters dell'Entella vicini al gruppo dei cinque dissidenti. Ed intanto i soliti dialoghi s'incrociavano fra un crescendo di voci rauche e stanche. Si, sì il portiere della prima ha buon occhio, ottima posizione, ma manca di presa, non vedi che tutte le palle gli sfuggono di mano? Quel* Merlini *per conto mio, diceva un altro, lo toglierei senz'altro di squadra, non vedi che non si regge in piedi e quando alza una gamba va sempre a terra? Ah se ci fosse ancora con noi il caro* Iula, *venduto dal consiglio per un piatto di lenticchie, come il* Giuseppe *di buona memoria. E* Campodonico *e* Torello *dove me li lasciate, diceva un terzo, dimenandosi come un'ossesso. Ditemi pure tutto ciò che volete, diceva un quarto, ma in prima squadra e specie all'attacco non si dovrebbero lasciare certi ragazzi, giuocheranno, è vero, come tutti gli altri, ma non vedete che sono ancora troppo teneri? : a me fanno l'effetto di piccioni appena vestiti di peluria e che non sanno ancora volare. Ma che li vogliano proprio in croce questi ragazzi, ho pensato tra di me. E cosa vi hanno poi fatto di male e* Bossarelli *e* Castagnino *e* Gatti? *Come ben vedi, caro* Zolezzi, *il pubblico non lo troverai mai e poi mai d'accordo nei suoi giudizi e nelle sue simpatie, e chi la vuol cotta, e chi la vuol cruda. Pazienza, ho pensato, anche loro un giorno metteranno le ali e voleranno, ma attualmente come fare se il consiglio direttivo non sa come sostituirli? Bravo mi ha subito detto uno che deve aver colto sul mio viso questo mio pensiero e* Antola *perchè non farlo giuocare in prima e* Traversa *della* Ruentes *che attualmente è libero e che avrebbe piacere di giocare con l'Entella perchè non farlo giuocare in prima?* Carini? *Se questi ragazzi dovessero prendersela per tutti i discorsi che il pubblico fa a loro spese, farebbero una cosa santa a smettere di giuocare, ma capirai, caro amico, che a.... lire per partita non si rinuncia così facilmente. Tu te la ridi sotto gli occhiali, amico* Zolezzi *e da vecchio volpone stai zitto, non è vero? e te ne lavi le mani, pensando che l'attuale trainer avrà anche lui una gatta non troppo buon pelare. A questo punto però mi permetto darti una solenne smentita, poichè lui è coadiuvato da persona più che competente, no, non volevo dire* Eschini, *hai capito male, ma* Sciaini-sai Sciaini *di Lavagna. E con un simile consigliere al fianco capirai.... e poi, senti ancora, e tutta la competenza del consiglio dell'Entella dove me la metti? Mi accorgo che, come al mio solito, vado divagando e non ti ho ancora parlato dell'andamento della partita. Il pubblico ti dirà magnifica partita, dacchè l'Entella ha vinto, io, povero* tarlo *e per giunta profano, del resto te ne avevo già avvertito, dico invece partita mediocre. Eccotene in breve la cronaca, ho visto giuocare in campo* Marchisotti *e poi sempre* Marchisotti, Deferrari, Buggi, Delucchi, Duvia, Ghio *e* Botti, *gli altri quattro non li ho visti perchè mai esistiti, quantunque fossero sul campo a fare atto di presenza, senza del quale sfumerebbero quelle tali.... lire.... e più che tu ben sai. Io povero studente, ho visto sfumare le mie sei lire, cinque d'ingresso ed una per la seggiola, ho pianto, ma poi mi son consolato pensando che concorrevano con tante altre per mandare al cine i piccioni che non volano ancora. Uscendo, a partita terminata, ho sentito ancora qualche commento del pubblico che pure lui poveretto era rimasto alquanto deluso, e realmente c'era da rimaner tale, se pensiamo che la nostra squadra, avendo avuto in suo favore un centinaio almeno di corner, ha segnato appena due punti, contro uno segnato dagli avversari*

Scusa, amico Zolezzi, *questa zuppa ch'io ti regalo con tutto l'affetto possibile e ricevi le mie sentite condoglianze ma rallegrati pensando che ci si casca una volta sola a fare il trainer dell'Entella. Sii pago della tua coscienza tranquilla e di sapere che ti segue ovunque la simpatia di tutti i veri sportivi chiavaresi, quantunque qualche piccione di quelli che ancora non volano, uno dei tuoi prediletti, sapendoti caduto in disgrazia, abbia detto che di foot-ball non ne capisci un bel nulla. Se insisterai per sapere chi è stato, potrei anche dirtelo, acciò tu possa conoscere un pò meglio i tuoi piccioni.*

Il Tarlo.

P. S. *E' logico e prevedo che tu mi rivolgerai subito una domanda più che giusta, ti prevengo quindi che ti dirò senz'altro che gli altri quattro giocatori in campo facevano l'occhiolino alle belle ragazze con pose conquistatrici da* Valentino *e chi non faceva l'occhiolino a nessuna assumeva pose scultoree per farsi ammirare dagli amici supporters.*

Arrivederci. Il Tarlo.

Rende piacevole l'età matura!

L'età matura non è soltanto questione di anni; molto dipende dallo stato degli organi vitali del corpo. Ma molto può esser fatto per confortare la gente anziana, perchè mal di schiena, irregolarità urinarie, sciatica, lombaggine, reumatismo e renella spesso si soffrono senza necessità. I reni sono probabilmente gli organi più bisognosi di aiuto. Ad essi occorre l'aiuto speciale rinvigorente delle Pillole Foster per i Reni.

Questo stimolante renale rende attivi i reni, prevenendo e curando nello stesso tempo i sintomi fastidiosi del disordine renale. Non lasciate che le persone anziane, che vi sono care, corrano dei rischi seri e non necessari! Qualunque sia l'età che hanno, una cura ogni tanto di Pillole Foster per i Reni sarà trovata salutare. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

La nonna

I nipotini, la predica e il lavoro prediletto cogli uncinetti: ecco quanto più sta a cuore alla nonnina. Ma la povera vecchietta non può andare in chiesa perchè è tormentata dai dolori reumatici; ed anche l'agucchiare le è talvolta difficile. Per fortuna le

Compresse di Aspirina

sono un rimedio infallibile contro le sue sofferenze!
Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche.
Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Abbonatevi!

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto - Levaggi)
CHIAVARI

I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali :: :: :: ::

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 29

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Il nonno capitò in cucina e domandò dove era Giulino. Il fanciullo era scomparso.

Lo trovarono nascosto a piangere sul suo letto. E al nonno che lo accarezzava disse nel singhiozzo:

— Dovrò lasciarti, nonno!

Poi si tranquillò e seguì il nonno nel frantoio. Stavano caricando le sporte ricolme di pastone sul mastro, in castellina, quando al muoversi forzato del vitone con tratti d'argano, corrispose uno strappo ed un urlo. S'era spezzato il cavo, ma anche era crollata la castellina delle sporte. Il torchio si era spezzato, forse perchè corroso dai tarli in parti non visibili. L'olio gocciolava verdastro dalle corde sulla pietra, entrando per il canaletto e colando nel pozzo.

— Siamo a posto, ora! — giudicò Enrico, e presa di colpo la sua giubba uscì. Di sulla porta salutò: — Buon giorno....

Anche l'altro lo imitò, come adirato. Egli aggiunse: — Sono gl'incerti del mestiere.

Restarono i vecchi con Berto. Questi si fece forza e disse a Bianco:

— Non c'è da arrabbiarsi. Si rifarà il mastro. Intanto l'olio bisogna finirlo. Andremo da Gosto. Finora ha diritto al suo frantoio. Vado a cercarlo.

Uscì rapido e non tardò a tornare.

— M'ha dato la chiave — disse.

Si misero insieme a trarre dal mastro le sporte che colmarono, riponendo il pastone nei secchi.

— E' questione di qualche ora di più — disse Ursotto.

E Antonio aggiunse: — Le fave bisogna mangiarle con l'olio nuovo. I morti ci vedono e lo sanno che l'olio fa parte del nostro pane. — Ursotto disse:

— I morti, poveretti, ne han fatte di fatiche più di queste. Essi han creato l'oliveto, han fatto crescere gli alberi e hanno aspettato tanti anni una goccia d'olio. Per averlo han mangiato cento anni senza condirsi il pane. Noi stiamo troppo bene. Viviamo senza stento e non siamo contenti.... — Queste ultime parole furono udite da Gosto che entrava con Gigio.

— Ebbene, vecchio — disse — con chi ce l'hai?

— Con te — gli rispose pronto Ursotto. — Che dai il cattivo esempio e che rovini la tua famiglia e quelle degli altri.

— Son venuto ad aiutarvi — Gosto disse — e perciò non voglio rispondervi, Ursotto. Datemi il fiasco, piuttosto. — Lo aveva già visto e fu svelto a prenderlo e a metterselo alla bocca.

— Non c'è di buono che il vino — aggiunse — ma nel fiasco.

— Se stesse a te — riprese il vecchio — nessun ne berrebbe, però. La tua vigna è finita.

— Finirà anche l'altro, vedrete. — E Gosto riprese a bere. Poi porse il fiasco al figliolo esclamando: — Questo sì che è della mia scuola.... — E rise goffamente, guardando fuori.

Passava il prevosto con l'ombrello del viatico, seguito da qualche donna con le candele accese. Gli uomini, che sentirono la campanella, si scoprirono il capo, facendosi sulla soglia.

— Chi comunicano? — chiese Gosto. Nessuno sapeva chi ci fosse di malati, ma capitò Maria a spiegare l'avvenuto. Un vecchio, Andrea, aveva voluto far l'olio per i morti ed era caduto dall'albero su cui era salito per scuoter tante olive da formare la misura necessaria.

Ursotto si segnò la fronte e disse una preghiera. Più tardi il prevosto ripassò ancora col Santissimo. Passando disse forte: — E' finita. Non sono giunto più a tempo....

A sera, quando nel frantoio di Gosto si condivano le fave con l'olio nuovo, al suono a morto dei Vespri si aggiunsero i rintocchi dell'agonja del vecchio caduto dall'albero.

XXIV

Ursotto s'era fatto triste, perchè Giulino non era più lo stesso. Non lo seguiva più nelle fasce, dove aveva ricominciato a zappare per ingrassare il terreno e gli alberi, ma stava in disparte, da solo, o sull'aia, o presso il fuoco.

Qualche volta era andato nel bosco a raccogliere le castagne o nell'oliveto per le olive, ma si stancava di tutto e alla terra non aveva più passione.

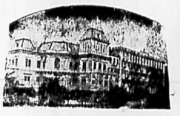
Male non si sentiva, ma era svogliato e pensoso. Non rideva, non giocava più.

— Che lo abbiano stregato? — pensava il vecchio. E di nascosto tolse una maglia del figliolo e la portò all'uomo dei diavoli. Per andarci, senza che nessuno lo sapesse, fece miracoli.

Quell'uomo, un americano tornato con pochi soldi alla sua terra, non abitava lontano, ma per giungerci il vecchio doveva stentare, se non voleva essere visto. Uscì colla zappa e scese nell'oliveto. Cambiò sentiero, saltò due muri, sempre colla zappa in spalla, per dire, nel caso, che andava ad aiutar qualcuno. Giunto dal suo uomo si affrettò a trar la maglia e la porse. Non ebbe a domandar nulla, chè l'uomo prontissimo, tastata la lana, espose subito il guaio: — E' una cosa seria, sapete Ursotto. La maglia di Giulino, che vi vuol bene, lo so.... Venite per lui che è malato e non lo pare. Ma si è schiantato anche l'argano da voi, e pareva sano. Chi sa cosa potrà succedere.... Ma voi provate a bagnare d'olio nuovo le spalle del piccolo e fategli sopra tre segni di croce, per due sere. Poi si vedrà....

Ursotto si convinse subito e sentiva intanto che le lagrime volevano inumidirgli gli occhi. Le respinse, le trattenne e gli restò un'amarezza forte nella gola.

(Continua).



Santa Margherita Ligure

IMPERIAL PALACE HOTEL

Cav. Uff. CARLO GUINDANI

APERTO TUTTO L'ANNO

Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE

accesso strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girolli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale

Alberghi, Ristoranti, ecc.

DIRETTA DA

Luigi Beatrizotti

Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero

GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA

Rappresentanze e Commissioni - Cessioni

Affitti - Esercizi congeneri

Si fanno servizi privati per banchetti e soirées

TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.

- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — **Dell'Apparato Digerente**: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — **Del Fegato e delle Vie Biliari**: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — **Del Sistema Uro-Genitale**: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — **Dell'Apparato Scheletrico**: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — **Del Sistema Nervoso Centrale**: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO — Via Friuli, N. 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche

e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica

ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16

(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**

RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente della R. Università Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10 tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12 -3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof.-Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 21

Dott. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Disponibile

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1027

RAPALLO, 10 Novembre 1928 - VII

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25, Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo - Maestra Albino M. o S. Ambrogio

La Settimana

Le quattro verità

Ben ha detto il Duce: sono verità solari, che splendono della luce immutabile del sole, nella storia e che nessuno potrà mai più offuscare. Passeranno le nuvole e le epoche, ma le quattro verità della stirpe resteranno intatte e indistruttibili. La prima è questa: il popolo italiano ha voluto la guerra con consapevole volontà. Non vi fu costretto da agressioni, come non vi fu stimolato da avidità di conquiste. L'ha voluta perchè sentiva suo dovere di farla, E l'ha fatta, con tenacia, con valore, soffrendo e sostenendo una asprissima lotta, sotto la pressione formidabile di armate più grandi per una frontiera di montagne dove l'Italia era sempre sotto le vette. E' questa la seconda verità da poter gridarsi fieramente. Non era un giuoco, la nostra guerra. E stato un combattimento tormentoso e tormentato, in cui seicentomila sono stati i morti, e un milione i feriti, oltre quattrocento e più mila di invalidi e di mutilati. Terza verità. La nostra vittoria è stata luminosamente nostra, italiana. Il numero delle divisioni alleate è irrisorio, nella massa compatta delle nostre divisioni. Sicchè lo schianto dato all'Esercito Austro Ungarico a Vittorio Veneto è stato dato solamente e luminosamente dall'Esercito italiano. E' amaro forse per qualche nazione amica e vicina constatar questo, ma la verità solare non si oscura. Ultima verità di più schietta luce italica. Tutto il popolo italiano ha fatta la guerra. Tutto il popolo italiano ha combattuto e vinto. Il voto del Re, dopo Caporetto, di essere un esercito solo, si è avverato nelle trincee e nella nazione si è insieme combattuto. L'Italia si è unita in un unico sforzo eroico per vincere; fante e popolo han voluta la Vittoria e l'han raggiunta. Pochi fatti sono come questo la gloria di una Nazione e mostrano di qual tempra siano i combattenti italiani. Ed è per questo certo, che l'Italia potè insorgere e avviarsi dietro un Duce, a rivalorizzar la Vittoria, a farsi veramente un popolo degno ormai dei destini di Roma Imperiale.

Un giuramento

I Combattenti di tutta Italia, dai grandi invalidi ai validi fanti, hanno pronunciato all'adunata di Roma, davanti al Milite ignoto, un giuramento. Il Duce aveva chiesto: se sarà necessario, farete domani quello che avete fatto, che facemmo ieri? E i combattenti risposero con urlo di passione e di promessa. Si! E' questo il più grande giuramento della nuova storia. Dietro le bandiere regionali, sulle schiere ternarie, parvero allora ritornare sul piazzale vasto, le Bandiere dei Reggimenti, e formarsi i plotoni, le compagnie, i battaglioni. I combattenti già adulti, han risentito i venti anni e sui fianchi adiposi tastarono il centurino reggente le giberne. Che soffio mirabile di nostalgia! Si ritrovarono, giurando, d'un tratto, fanti, come allora che in grigio-verde, tenevan le trincee. Col fucile in pugno risentirono il fischio dell'assalto e come se dieci anni non fossero passati, immemori e fieri, furono per lanciarsi. Lassù, sull'altare, il fratello sconosciuto sentì pur esso il commosso palpito dei reduci e anch'egli si congiunse, alto le voci, al gran giuramento. Questa è passione e poesia; ma è pur forza è pur grandezza. Risposero sì i combattenti d'Italia, i martoriati, i mutilati e non ebbero timore di soffrire ancora, di martoriarsi ancora. Così il dolore è gioia, lo strazio è entusiasmo e fierezza. Ben torni l'eco in ogni terra, dalla voce alta, del giuramento di Roma. Lo portino a noi i combattenti reduci dalla celebrazione della Vittoria. E si sappia da tutti che non per odio si è combattuto, ma per amore. E non per per odio me per amore della Patria e degli ita-italiani, i combattenti d'Italia, i vecchi e i giovanissimi, sono sempre pronti a combattere.

Un dramma

La recente sentenza del Tribunale civile di Torino dichiara che il già sconosciuto di Collegno è agli affetti civili il tipografo torinese Mario Bruneri. Così si definisce un'ardua questione che prese già l'attenzione di tutta Italia e che accese un dibattito lungo fra le due famiglie che si contendevano lo sconosciuto. Ma il dramma non si elimina ancora, anzi continua a svolgersi più amaro. C'è di mezzo la maternità della signora Canella che si ostina a riconoscere in lui il padre degli altri suoi figli. Ma del nuovo figliolo, germinato forse, nell'illusione della donna, sullo stesso tronco, la legge non riconosce la paternità, sicchè il nato dovrà essere portato allo stato civile come figlio di ignoti. In questa passione della madre, che sente il suo nato avente gli stessi diritti degli altri, perchè figlio, nel suo pensiero, dello stesso padre, c'è un tormento e un dolore così profondo che dovrebbe commuovere anche i Bruneri riusciti vincitori. Perchè nel dissidio aspro fra Bruneristi e Canellani la vittoria degli uni non stronca soltanto un'opinione: stronca invece una vita. E la soddisfazione della vittoria deve amareggiarsi al pensiero che in una culla un neonato chiamerà il padre, uscito con i carabinieri per scontare una condanna, secondo la legge e, secondo l'illusione della madre, per continuare il suo martirio.

La crisi francese

Il gabinetto Poincarè si è dimesso, in seguito ad una decisione del congresso radicale che si è dichiarato contrario alla politica del governo. L'unione nazionale è così deceduta. E mentre il popolo francese assiste impotente alla evidente svalorizzazione dei titoli del prestito, si fa più vivo il panico in borsa. La Francia ha ancora bisogno di qualche dura lezione. I cartellisti in fondo non sono ancora sconfitti e la loro forza, che risale alla superfice, si collega con lo spirito antifascista e antitaliano diffuso tollerato dagli organi governativi. E di ieri la *gaffe* di quella personalità delle alpi marittime che al brindisi del Ministro Giuriati, per l'inaugurazione della ferrovia Cuneo-Nizza, interrompeva col grido: questo è troppo Eccellenza. L'on. Giuriati aveva detto: «da questo ridente paese» e la personalità delle alpi marittime aveva inteso: da questo paese irridente. Poincarè e i suoi uomini di governo avevano, a torto, tollerato che in Francia si guardasse all'Italia e al suo magnifico sviluppo, con senso di timore, come se l'Italia mal tollerasse di lasciare alla Francia la terra nizzarda, e si è favorito in ogni modo la propaganda comunista. Oggi il comunismo in Francia predomina e l'unione nazionale ne è vinta. Manca l'uomo adatto a elevarsi sulla situazione. E il popolo francese lo chiede a gran voce, indarno. Poincarè poteva esserlo. Avrebbe potuto sciogliere la camera e opporsi al voto dei radicali, indire le nuove elezioni e chiedere al popolo il potere. Non ne ha avuto la forza. Eppure il popolo francese sarebbe sarebbe stato lieto di vederlo in battaglia, assolutista, per sfuggire alla crisi finanziaria che si annunzia col crollo della rendita. Ma forse la Francia non si merita ancora un uomo che la difenda e la inalzi. Troppi errori si son commessi, non ultimo, quello di non trovare l'amicizia con l'Italia. Per questo la crisi francese, è una dura lezione per il popolo, ma meritata.

Ciemme.

Un concorso fotografico per i turisti

L'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche indice un concorso fotografico fra i turisti che avendo percorso, durante l'estate 1928, le linee automobilistiche di gran turismo nelle varie regioni d'Italia, abbiano ripreso fotografie illustranti il paesaggio e le strade.

La mostra fotografica avrà luogo in occasione dell'Esposizione del Paesaggio e del Turismo che si terrà in Abbazia nei mesi di Febbraio e Marzo 1929.

Tutti i turisti, italiani e stranieri, potranno parteciparvi, inviando i loro lavori all'Ente Nazionale per le industrie Turististiche. *(Enit)* Via Marghera 6, Roma.

Lettori, abbonatevi!!!

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese.... d'una volta

:: I TEATRI ::

(Continuazione).

Precursore del «Carlo Felice» fu il «S. Agostino», ora teatro Nazionale, il quale traeva suo nome da una propinqua antichissima Chiesa — un vero gioiello di gotica architettura — da oltre un secolo chiusa e abbandonata.

A restituirla al suo pristino splendore or provvide il genio del Fascismo, personificato a Genova nel «più parsimonioso Podestà d'Italia» (come il Duce facetamente chiamò un giorno il nostro On. Broccardi) che io direi altresì il più attivo e il più frugale.... Due uova al tegamino, preparategli in ufficio e servitegli sullo stesso scrittoio dal fido Mergara, formano sovente il suo magro e presto asciolveri..., affrettato per giunta dallo instancabile Podestà, con un: «fâe fito che no ho tempo da perde...». Oh quale conoscitore di uomini è il Duce!...

Ma ritorniamo al «S. Agostino», così caro ai nostri vecchi. Su esso si rappresentavano pel passato le migliori opere, balli spettacolosi e scelte commedie; e lo stradone che vi conduce, e che ne porta il nome, vide un giorno splendidi cortei di belle incipriate dame e di baldi cavalieri avviarsi a quello che fu uno fra i rinomati teatri d'Italia, il quale toccò il suo apogeo negli anni 1824 e 25 sotto l'impresa Canzio, sovvenuta dal Municipio colla cospicua (?) annua dote di lire nuove 20.000.

Non v'era spettacolo, non dirò grandioso, ma anche solo nuovo e originale che sulle scene del «S. Agostino» non trovasse liete e festose accoglienze; ma fra tutte originalissima fu la rappresentazione datavi nel 1829, gli attori della quale erano tutti gobbi e dei più marchiani. Fu ammirata ed applaudita l'arte dimostrata da quei figliastri della natura; il che neppure farà maraviglia, essendo noto che i gobbi, da Esopo a qui, ànno sempre goduto riputazione di spirito e di intelligenza.

Ricordevole per la sua originalità è pure il reclamo di un frequentatore del «S. Agostino» al serenissimo Governo: «Il sig. Francesco Ricci, primo ballerino, unisce alla sua abilità una troppo viva espansione quando si trova unito in stretti amplessi con la ballerina. Parebbe che dovesse tenersi alquanto più scostato, come il serenissimo Governo ha sempre prescritto. Mentre il ballo non perderebbe del suo vigore, la platea non avria motivo di esultare e di formare concetti perniciosi....» ....Se vivesse ai dì nostri il pudibondo spettatore del «S. Agostino» quali perniciosi concetti non si formerebbe egli, non solo a teatro, ma pur anco nelle vie e talora persino in Chiesa!

Il «S. Agostino» echeggia ancora degli applausi e dalle deliranti acclamazioni suscitati da Adelaide Ristori in una recita straordinaria datavi per beneficenza, attorno al 1849. La grande artista vi rappresentò «Giuditta», la tragedia di Paolo Giacometti, da lui scritta appositamente per essa. Mai, come in quella sera, si vide quanto possa l'arte del teatro sull'animo degli spettatori; mai si vide un popolo così fortemente commosso. Quando la Ristori, con quella forza e passione in lei tanto mirabili, declamò i versi di Giuditta, versi che parean scritti appunto per incitare gli italiani alla guerra:

«Il mio nome ai fanciulli imparate,
Sappian essi che santa è la guerra
Se l'estranio minaccia la terra
Che il Signore per patria ci diè...»,

fu un'esplosione tale di frenetica esultanza che simile mai vide e forse mai vedrà il vecchio e glorioso «S. Agostino». Il primario antico teatro di Genova è ora proprietà della rinomata Accademia filodrammatica del «Falcone».

Il «Falcone» che fu teatro di Corte, annesso al Palazzo Reale, ha sala ampia e sontuosa circondata da quattro ordini di palchi assai leggiadramente decorati. Anche il «Falcone» ebbe i suoi giorni di fasto, poichè in esso agirono le migliori Compagnie, compresa quella di Gustavo Modena, che vi diè un corso di rappresentazioni dall'ottobre al dicembre del 1823, alla presenza delle L. L. M. M. E il serenissimo Governo permise vi si recitasse anche nei tempi dell'Avvento e della Quaresima, perchè il soggetto delle commedie fosse sacro.

Fu nel 1857 che, per graziosa annuenza di Vittorio Emanuele II, il teatro venne concesso all'Accademia Filodrammatica Italiana, di cui furono eletto corredo di attori dilettanti: un Bacigalupo (il simpatico Sciö Nicolin) — un *Sichel* (che divenne direttore di primarie Compagnie) — un Drago (che fu giudicato uno dei migliori interpreti dell'Amleto).... e poi: il Sivori, l'Ivaldi, il Callegari, il Castelli.... tutta una pleiade di — più che dilettanti — artisti provetti, i quali in grado eminente onorarono l'arte di Talia.

Ed il «Falcone» si trovava nei momenti appunto del suo massimo splendore quando l'autorità governativa, ammonita da incendi che distrussero alcuni teatri in Italia, e nei quali si ebbero a lamentare vittime umane, ordinò la chiusura di quelli che non offrivano garanzie sufficienti ad assicurare un rapido sfollamento degli spettatori. Fu perciò che venne chiuso il nostro «Falcone» e con esso l'antichissimo teatro «delle Vigne», comunemente detto delle marionette, di cui parleremo prossimamente, se il buon «Mare» e i suoi cortesi lettori ce lo permetteranno.

E. L. D.

Notiziario Chileno

FINANZE — Il Bilancio presentato dalla Soprintendenza Bancaria dimostra che le Banche Chilene hanno a tutt'oggi accordato mutui per un totale di 1.014.000.000 pesos e le banche straniere per 486.000.000 pesos.

BORSA. — Il totale delle transazioni effettate nel Cile durante il Sett. 928 ammonta a 173.227.000 pesos ossia a 9.000.000 pesos in più che nell'Agosto 928.

INDUSTRIA E COMMERCIO. — Un buon numero di rappresentanti di ditte e società Peruviane è arrivato in Cile per una ripresa di trattative commerciali — Commissari di Banche e ditte Svedesi, per lo stesso scopo, son pure arrivati (presidente: sig. Wahlenstrom).

E' allo studio un coordinamento amministrativo di Com.e di navigazioni Cilene e Peruviane per espletarne il traffico intercostiero. Ciò, per logica conseguenza dell'avvenuta ripresa delle relazioni dei due Paesi.

In conseguenza delle nuove direttive governative Cilene riguardo alla difesa della produzione nazionale, l'importazione di bestiame dall'Argentina è diminuita di 28.000 capi (valore oltre 12.000.000 p.). Il valore totale dell'attuale bestiame cileno è stimato a circa 800.000.000 pesos.

E' in continuo aumento l'esportazione vinicola: nei primi 6 mesi del 928, 3.000.000 di litri furono esportati contro 1.500.000 nei 12 mesi del 1927.

SOCIALI. — Una legge per la protezione dell'infazia è stata promulgata, e in conseguenza, è stato creato un Bureau Centrale, speciali Tribunali di riforma ed Asili.

AVIAZIONE. — La posta Chile-Europa, in coincidenza col servizio aereo Latécoère s'è definitivamente affermata di 1.o ordine: la corrispondenza impostata a Santiago il 30 Sett. u. s. fu distribuita a Parigi il 14 ottobre.

FERROVIE. — L'Amminist.e delle Ferrovie ha deciso un miglioramento generale del servizio per tutto il Paese. Così pure circa i salari degli impiegati, che verranno aumentati di circa il 10 per cento.

DIPLOMAZIA. — Il sig. Emiliano Figueroa, Ambasciatore del Cile in Perù, ha preso in affitto uno dei più splendidi palazzi di Lima, dove l'Ambasciata si installerà definitivamente.

Il sig. Leoncio Larrain, Console Generale a Rio de Janero è trasferito pari grado al Callao.

Il sig. Enrique Bermudez, attuale Ministro Plenipotenziario in Centro-America, è nominato Ambasciatore del Cile a Buenos-Ayres, e al suo posto è destinato il sig. Federico Agacio, l'attuale Consigliere d'Ambasciata a Washington.

Il sig Enrique Balmaceda, già Ministro dell'Interno, è nominato Sindaco di Santiago; ed il già Ministro delle Finanze sig. Lautaro Rozas è nominato Sindaco di Valparaiso.

La Vittoria Italica

A Ferrara, presente il Re, con un poderoso discorso di Italo Balbo, si è inaugurato il monumento alla Vittoria, opera dello scultore Arrigo Minerbi, ospite nostro, da più anni, all'*Aretusa*.

La Vittoria nuova, come la concepì l'artista, in forma di adolescente, divincolantesi fra i ceppi che la avvincono all'arco rotto di un ponte, sul Piave impetuoso di onde e di battaglia, e pur vibrata al volo con le possenti ali di fiamma, quasi congiunte è veramente la nostra Vittoria, schiettamente italica, che volle esser conquistata con passione e con martirio, ribelle e pur ridente di amore, costretta nello sforzo eroico del fante a tener fino all'ultimo sospeso il suo volo, sui flutti vorticosi del fiume sacro e dell'irruente valore. Or essa statuaria è lassù posta sul palazzo medioevale, che ancor deve sentire, a notte, talvolta, le ottave ariostesche, celebranti la guerra dei paladini di Re Carlo, nella torre appositamente eretta, come in una grotta d'incanto, sul basamento di porfido, tutto d'oro, vigile, a tutte l'ore, nel sole, più vigilante la notte, tanto da esser battezzata la notturna Vittoria. Perchè essa pur deve essere e pur deve restare come assente, in un miracolo di lontananza, discosta dagli uomini, tutelatrice delle stirpe. Ad essa non arrivano che gli Eroi, quelli caduti che vagano per il cielo della Patria, dall'alpe e al mare, dai fiumi alle paduli, erranti e fieri, pronti a far essi il palladio più sacro alla statuaria effigie. E se un fulgore invisibile l'illumina a notte, in pieno, sicchè nell'oscurità essa scintilla e par che al volo agiti possente l'ali fiammanti; deve pensarsi che sia la spirituale luce dei vittoriosi caduti, che arriva alla lor Vittoria per incendiarla delle fiamme onde essi arsero nel rogo. Forse anco la pensarono così nelle trincee del fiume sacro i combattenti esuasti da tante battaglie, e i nuovi, che ancor non avevano combattuto e vinto. La videro anco agitarsi sul ponte distrutto, oltre le linee, tra l'irrompere dell'assalto. E si mossero sicuri che non più sarebbe restata costretta nei legami al Piave, ma oltre le vecchie trincee abbandonate, sarebbe la Vittoria trasvolata, per raggiungere alta, i confini sacri all'Italia.

Arrigo Minerbi comprese la passione del fante e si immedesimò nell'eroismo della generazione della guerra. Così potè compiere la nuovissima Vittoria italica. All'inaugurazione solenne il Re, primo fante della gran schiera, dovette commuoversi, quando la Vittoria gli apparve dalla terra ferrarese, e forse sentì che sulla notte tragica della Patria così dopo Caporetto alla resistenza sul Piave, gli era apparsa la Vittoria. Sul piedestallo si legge l'epigrafe ammonatrice:

ME
AGMINIS SUPER UNDAS
VINCTAM TENNERE VICTORES
NUNC TUTAM SERVATE
EINES
ET BONA PERACTIS INGITE FATA

che significa: *Me — sopra le onde della battaglia — avvinta tennero i vincitori — me ora integra conservate — o cittadini e a quelli trascorsi legate propizi i fati futuri.*

Il monito è grande. Certo che all'epopea nuova, dove un popolo così aveva rifulso d'eroismo, non confaceva più la classica Vittoria greca, solenne di forme, ma lenta nel gesto di coronare il vincitore.

Arrigo Minerbi, il poeta del marmo, ha creato lui la nuova Vittoria, quella vera, italica, del fante italico, e Ferrara, auspice Italo Balbo, l'ha voluta inalzare sotto la luce delle stelle a segnacolo della nuova gloria.

Coloro che ci sono veri amici si abbonino senza indugio al nostro giornale.

La facciata della Chiesa Parrocchiale di S. Margherita Ligure

La Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita Ligure, (sono cose che tutti i Margheritesi le sanno; ma si mettono qui, se per caso questo scritto cadesse sotto gli occhi di qualche forestiero) fu primieramente eretta fra il V e il VI secolo dell'Era cristiana. Distrutta probabilmente una prima volta, nel 641, da Rotari, re dei Longobardi; una seconda volta, nel 936, dai Saraceni, fu ricostruita poco dopo, in stile romanico, e così stette sin verso la prima metà del secolo XVII. In questa forma avea la facciata a levante, e, sulla sinistra di questa, una torre campanaria, di cui si parlò su questo giornale quando, in occasione dei lavori per il secondo campanile, vennero in luce alcuni resti di colonne e pietre squadrate. Ma verso il 1630 o giù di lì, le parti furono invertite: il coro passò a levante e l'entrata a ponente, verso San Siro: forse per difenderla dalle onde che, col mare in tempesta, vi entravano facilmente.

Senonchè, ormai l'edificio era vecchio e cadente; inoltre, la nuova orientazione, se lo salvava dal mare, l'esponeva alle furie dei due torrenti la Foce e la Focetta, *che, nelle loro periodiche inondazioni, trovavano più comoda l'entrata.*

Fu deciso allora, nel 1656, di rifabbricare di pianta la chiesa. Era parroco D. Bartolomeo Figari, tra i parroci passati forse il più benemerito ed illustre. Egli raccolse i fondi; ottenne dall'Arcivescovo Durazzo il permesso per la demolizione della Chiesa vecchia; fece fare il disegno della nuova dall'architetto Gio.Batta Ghisio, che già aveva dato il disegno per la Chiesa di N.S. della Consolazione in Genova; e il 10 ottobre 1658 con gran pompa e fra la comune esultanza fu collocata la prima pietra.

La fabbrica andò avanti tra varie difficoltà; finchè nel 1670 se ne ultimò il tetto. Era molto: ma quel che restava da fare non era poco davvero; e ce ne volle del tempo, prima che la fosse compiuta. A voler tutto contare, si può dire che questo si ebbe solo ai nostri giorni; dopo due secoli e mezzo.

Nel 1750 si pensò ad innalzare il nuovo campanile, sull'angolo di ponente della facciata principale. Ne furono affidati i lavori a Carlo Orsolini, della famiglia di artisti che diede a Genova le decorazioni e le statue di N. S. delle Vigne, e la parte nuova dell'Ospedale di Pammatone. Quanto alla facciata, per allora non se ne parlò. Ma certo, (e sia detto senza irriverenza) dovea fare un effetto assai buffo, quella facciata, ancora senza stile, in mezzo a un campanile barocco da una parte e uno romanico dall'altra. I buoni margheritesi ci pensavano; la voglia c'era; mancavano i denari. In attesa che questi venissero, nell'ottobre del 1770, un secolo dopo la ricostruzione (come dice l'epigrafe posta sulla porta di mezzo) Monsignor Giovanni Lercari, Arcivescovo di Genova, consacrava il tempio risorto.

Finalmente anche i denari furono trovati e nel 1786 la vecchia torre campanaria che per tanti secoli aveva col suono delle sue campane regolato la vita dei nostri antichi, fu abbattuta, e poco dopo si cominciò senz'altro la facciata principale, su disegni preparati da quel medesimo Carlo Orsolini che avea presieduto ai lavori del campanile nuovo.

Nel 1794 anche la facciata era finita, nella forma che ancor si vede al presente. Finita; non compiuta. Mancava il secondo campanile, che, elevandosi sul posto di quello demolito, rendesse alla facciata la simmetria che tutta idealmente la informa.

Da principio ci s'era pensato; e a più riprese s'erano anche nominate commissioni e iniziate collette. Poi, i grandi rivolgimenti del periodo rivoluzionario e napoleonico, gli anni di miseria ad essi seguiti, in ultimo le vicende del patrio risorgimento, avevano volte le menti ad altre cure. O se alla cura del loro massimo tempio si volgeva la pietà dei margheritesi, era per compierne e abbellirne l'interno: e intanto la facciata, dopo gli splendori dei primi tempi, si andava guastando per infiltrazioni d'acque, si screpolava con numerose fenditure, si anneriva di polvere e detriti: senza contare che già prima di essere cominciata, fin dal 1718, per ovviare ai danni cagionati all'organo dalle pioggie, se ne era compromesso il valore artistico, murando il gran finestrone centrale.

Era riservata a noi la gioia di vederla risorta a nuova e più splendida vita.

La tenacia tutta ligure del nostro reverendo Arciprete, Mons Francesco Rollino, e la munifica pietà del Cav. Lazzaro Poggi, hanno compiuto il miracolo. La facciata della nostra Matrice si presenta ora allo sguardo, quale dovette vederla nella sua mente colui che l'ideò, quale certo la desiderarono i nostri antichi.

E qui un lettore educato e colto, si aspetta senza dubbio un inno finale all'arte, alla religione e a chi dell'una e dell'altra s'è mostrato così fervido e operoso propugnatore. Credo meglio finire con una nota più modesta ma più pratica. Sulla facciata, a sinistra di chi la guarda, sta una piccola targa di marmo, con su scritto: «Divieto d'affissione». *Per l'onore dell'arte e della religione che il divieto sia sempre e da tutti osservato.*

A. R. S.

SPORTIVI! Partecipate tutti al nostro concorso pronostici. 500 lire di premi.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La commemorazione del X Annuale della Vittoria

L'anniversario della Vittoria ebbe domenica scorsa anche nella nostra città degna commemorazione. Fin dalle prime ore del mattino lo sventolio delle bandiere esposte da moltissime case private e da tutti gli edifici pubblici, apportò una nota di solenne ed insolita festività. Alle ore dieci venne celebrata una Messa in suffragio dei Caduti sanmargheritesi dal rev. Felice Berotta nella Chiesa di San Siro. Seguirono poi solenni esequie funebri celebrate dal Rev. Gio. Antonio Garibotti. Intervennero alle predette funzioni le autorità civili e militari, le varie associazioni cittadine con le bandiere, le Civiche Scuole Elementari, la Regia Scuola Commerciale, il Convitto Dux, i marinaretti della Casa degli Orfani della Marina Mercantile, gli Avanguardisti, i Balilla, le Giovani e Piccole Italiane, il Fascio con la sezione femminile, i Sindacati fascisti, l'Associazione Combattenti, i Mutilati ed Invalidi di Guerra, i Reduci di Guerra, la Sezione del Dopolavoro, il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, la Milizia, i Reali Carabinieri, la Regia Guardia di Finanza, i Vigili Urbani che scortavano il gonfalone del Comune. Terminate le funzioni religiose si formò un lungo corteo che al suono degli inni patriottici eseguiti dal corpo musicale cittadino «Cristoforo Colombo», si recò a far riverente omaggio al vicino Parco delle Rimembranze, proseguendo poi per Piazza Vittorio Emanuele e sostando dinanzi al Monumento ai Caduti, ai piedi del quale vennero deposte alcune corone d'alloro e diversi mazzi di fiori da parte del Municipio, dei Combattenti, dei Mutilati, della Società dei Reduci di Guerra e Militari in Congedo e del Comitato dell'O. N. B. Poi ebbe luogo la cerimonia civile. Il tenente dott. Spirito Repellini lesse il Bollettino della Vittoria, il quale fu calorosamente applaudito, quindi tutti i presenti, ad un ordine del nostro Podestà Isola Alberto, si inginocchiarono per un minuto di raccoglimento in memoria dei Caduti. Con la *Marcia Reale* ebbe termine la solenne commemorazione. Alla sera erano sfarzosamente illuminati: la sede dei Combattenti, il Monumento ai Caduti, il Municipio, la sede del Fascio, le Scuole Elementari, il Cinema «Savoia».

La celebrazione della Vittoria nelle Scuole Civiche

(*Comunicato*). — «Perchè gli alunni abbiano idee chiare e precise e sentano la bellezza e la grandezza della ricorrenza del IV Novembre, il direttore dispose lunedì scorso perchè in tutte le classi si svolgesse una lezione avente per oggetto il Decennale della Vittoria, e per le classi superiori del Centro incaricò il maestro Giordano Vincenzo per lo svolgimento della lezione da farsi dinanzi al Monumento ai Caduti. Il bravo e colto insegnante dopo aver accennato alle condizioni dell'Italia prima della grande guerra ed alle cause che hanno provocato la stessa, fece l'esposizione dei più importanti avvenimenti della nostra guerra, mettendo in rilievo l'eroismo dei nostri soldati, lo sforzo compiuto dalle donne rimaste a provvedere alla famiglia e agli affari, ed ha inneggiato in fine all'avvenire della nostra Patria».

Pro Erario

Nella cospicua somma di L. 806 mila offerte a S. E. il capo del Governo dal Comand.te Generale del Corpo della R. G. di Finanza Generale Di Benedetto, avvenuta il 7 c. m. in Roma, nella visita fatta al Battaglione Allievi, Caserma V. E. III, parteciparono anche i reparti del Comando della Sezione di S. Margherita Ligure con la somma di L. 780 raccolta per l'interessamento del bravo M. M. Lamieri Augusto coadiuvato dai suoi sottuff. subalterni.

Conti finanziari dell'O. O. P. P.

Il Commissario Governativo alle Opere Pie rende noto che i conti finanziari della Congregazione di Carità e dell'Opera Pellerano-Murtula trovansi depositati nella Segreteria delle Opere Pie (Palazzo Casa della Provvidenza, piano secondo) per la durata di otto giorni consecutivi, a libera visione di chiunque. I cittadini, quando lo credessero opportuno, possono presentare le proprie osservazioni ed opposizioni per iscritto e ciò senza incontrare spesa alcuna.

Non fidarsi è meglio!

Ieri l'altro la fruttivendola Ofelia Giove, di anni ventisette, nata e domiciliata a S.ta Margherita Ligure, affidò a certa Sacchini Gisella di Gualtiero, pure abitante a Santa Margherita Ligure, la somma di lire centocinquanta affinchè la donna, che doveva recarsi a Genova, le acquistasse alcune ceste di frutta. La Sacchini però, pur venendo a Genova, si guardò bene dall'eseguire la commissione e, intascati per proprio conto i danari, non si fece più vedere dalla fruttivendola. Questa, atteso invano il ritorno dell'amica, sporse regolare denunzia alla Regia Questura.

Applicazione di norme del Regolamento Comunale Edilizio

Il Podestà con manifesto in data 31 corr. mese rammenta che l'art. 51 del Regolamento Comunale Edilizio stabilisce che i muri di cinta dei terreni privati prospicenti le strade devono essere costituiti da parapetto con sovrastante cancellata in ferro, il tutto alto metri 2,50 con il parapetto di altezza non superiore ad un metro e coronata con pietra dura e cemento. Diffida quindi gli interessati ad uniformarsi a tale prescrizione entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente manifesto; trascorso il quale tempo sarà elevata contravvenzione e provocata dalla competente Autorità Giudiziaria la necessaria autorizzazione per provvedervi d'Ufficio a maggiori spese del proprietario inadempiente.

Liste elettorali politiche

Il Podestà con manifesto in data 9 corr. rende noto che da oggi a tutto il 23 corr. mese, un esemplare degli elenchi primo e terzo, prescritti dagli articoli 18, 19 e 22 della legge elettorale politica T. U. 2 Settembre 1928 N. 1993 coi titoli e documenti relativi a ciascun nome; le liste delle sezioni, il testo delle deliberazioni sulla circoscrizione delle singole sezioni e sulla determinazione dei locali per la votazione saranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio elettorale con diritto ad ogni cittadino di prenderne visione. Ogni cittadino nel suindicato termine e nei suoi modi stabiliti dagli art. 26 e 32 della legge elettorale suindicata, può reclamare, alla Commissione elettorale provinciale contro la formazione degli elenchi, la ripartizione del Comune in Sezioni, la circoscrizione delle sezioni, la formazione delle liste degli elettori di ciascuna sezione, e la determinazione dei luoghi di riunione per la votazione. I reclami possono essere anche presentati nello stesso termine al Podestà che li trasmetterà alla Commissione elettorale della Provincia e ne rilascerà ricevuta per mezzo del Segretario Comunale.

Applicazione della Tassa sulle Insegne e sulla occupazione permanente di suolo pubblico

Il Podestà visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sulle insegne e sulla occupazione permanente di spazio pubblico, deliberato il 25 Aprile 1928 VI.o, approvato dall'On. Giunta Amministrativa Provinciale in sua seduta del 23 Agosto u. s. N. 1707, reso esecutorio da S. E. il Prefetto il 4 Settembre u. s., rende noto: 1.o A decorrere dal 1 Gennaio 1928 sono istituite in questo Comune; a) La tassa sulle insegne, autorizzata della legge 14 Giugno 1874 N. 1961 e dal decreto legge 5 Febbraio 1923 N. 352 b) la tassa per l'occupazione permanente di spazio pubblico autorizzata dall'art. 193 N. 5 della legge comunale e provinciale T. U. 4 febbraio 1915 N. 148 coordinato col R. D. 30 Dicembre 1923 N. 2839. 2.o Sono soggette alla tassa sulle insegne le iscrizioni e qualunque specie di avvisi, richiami di pubblicità, od indirizzi; i segni; i fregi; gli stemmi, gli emblemi, le figure relative all'esercizio d'industria, commerci, professioni, arti di qualsiasi attività con fine di lucro, e carattere di stabilità, ed esposti e comunque visibili, tanto se posti su porte e vetrate d'accesso agli esercizi, sulle facciate, sulle finestre, sui poggioli, dove gli esercizi hanno sede, quanto se posti in località diverse da quello dove hanno sede gli esercizi stessi. 3.o Sono soggetti alla tassa per l'occupazione permanente di spazio pubblico le insegne, le vetrine, le tende e simili sporgenti sul pubblico spazio oltre la superficie esterna del fabbricato su cui sono collocate. Non sono soggette i portoni, le porte, le finestre, le persiane affisse nei fabbricati. Sono egualmente escluse dalla tassa le aste per bandiera; le tasse esistenti per occupazione temporanea del suolo pubblico, delle strade e delle piazze continuano ad essere disciplinate da altri regolamenti. 4.o La tassa sull'insegne sarà applicata per ogni lettera fregio segno sulla base della tabella allegata al regolamento. L'importo della tassa non sarà in ogni modo inferiore alle Lire 20 per le iscrizioni sopra esercizi in via e piazze 1.a 2.a 3.a categoria e di L. 6 per quelle su esercizi di 4.a categoria. Agli effetti della tassa sulle insegne gli esercizi, i commerci; le arti; le professioni, sono divise in sei categorie e secondo la rispettiva importanza quale risulta dall'iscrizione ad una delle 18 categorie della tassa sugli esercizi e rivendite, giusto il relativo regolamento comunale in vigore, oppure all'entità dell'accertamento del reddito di ricchezza mobile stabilito dagli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette o dal Comune nei casi previsti dall'art. 5 e 8 del R. D. 18 Novembre 1923 N. 2538. 6.o La tassa sulle occupazioni permanenti di spazio pubblico è dovuta giusto la tariffa dell'allegato B. in rapporto all'importanza delle vie e delle piazze, secondo la classificazione stabilita dal Podestà. L'importo della tassa non sarà in ogni caso inferiore alle lire 20 per le occupazioni di spazio nelle vie di 1.a 2.a 3.a categoria e di lire 10 per quelle in località di 4.a categoria. 7.o Chiunque intende esporre insegne ai termini dell'art. 2 oppure occupare spazio pubblico ai termini dell'art. 3 deve prima presentare alla Ragioneria Comunale apposita denuncia sopra modulo rilasciato dalla Ragioneria stessa. 8.o Per la prima applicazione di queste Tasse *invita* Chiunque ha esposto insegne a termini dell'art. 2 oppure ha occupato spazio pubblico a termini dell'art, 3 a presentare denuncia apposita sopra il moduto rilasciato dalla Ragioneria entro il 15 Novembre corr. mese.

"TRINCEE,, al Cinema "Savoia,,

Stasera sabato e domani domenica in questo elegante ritrovo verrà projettata la meravigliosa film di super - produzione della Casa Gaumont: *Trincee*, dramma passionale che si svolge nei bagliori della guerra mondiale, sui campi di battaglia di Francia, al fronte inglese; interpreti eccezionali di questo capolavoro sono gli artisti Hall Lyl Dawis e John Stuart. Mercoledì 13 corr.: *Vesuvio e cuori*, lavoro sentimentale d'ambiente napoletano, interpretato da Lya Melato. Giovedì 14 corr.: *Perchè cambiate moglie?* originale lavoro drammatico che si svolge in una ricca cornice di eleganza, interpretato dalla bellissima Viola Dana. Venerdì 15 c.: *Jim il conquistatore*, lavoro d'avventure con William Boyd. Imminente: *La piccola cioccolataia* con Dolly Davis. Prossimamente la bellissima superproduzione: *Lucrezia Borgia e don Giovanni*, *La Madonnina degli sleepings-cars*, tratto dal noto romanzo di Maurice Dekobra.

Farmacia di turno

Domani domenica presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Vitt. Em.

La Compagnia Drammatica del Teatro del Popolo al Teatro «Savoia»

Al Teatro «Savoia», mercoledì sera, con *Il Cardinale* di Parker, ebbe luogo l'unica rappresentazione della Compagnia Drammatica del *Teatro del Popolo*, diretta dall'illustre attore marchese comm. Gastone Monaldi. Superfluo dire come il successo riportato dal comm. Monaldi sia stato pieno, caldo ed entusiastico, perchè è troppo noto quale grande attore egli sia. Diremo solo che egli fu un Giovanni de' Medici meraviglioso e che nell'impersonificazione del difficile personaggio seppe raggiungere il culmine della più drammatica veridicità. Il Monaldi fu ottimamente coadiuvato dalla prima attrice marchesa Fernanda Battiferri Monaldi e dai sigg.: G. Monaldi, E. Mazzali, E. Duroni, G. Moltini. Splendida la messa in scena, magnifici i costumi. Molti applausi a scena aperta e parecchie le chiamate ad ogni fine d'atto.

Lunedì 12 p. v. verranno riprese nuovamente le recite. Andrà in scena il nuovissimo capolavoro del celebre drammaturgo italiano Gioacchino Forzano: *Gutlibi* (Il boxeur negro). Martedì 13 (ultima rappresentazione) serata in onore del march. comm. Gastone Monaldi con il notissimo e drammaticissimo capolavoro di Giacometti. *La morte civile*.

Programma musicale

La Banda cittadina «Cristoforo Colombo», domani domenica, alle ore 15.30, in Piazza Vitt. Em. (chiosco «C. Luxardo»), svolgerà il seguente programma: 1) Gabetti, *Marcia Reale* — 2) Schubert, *Sinfonia in Mi minore* — 3) Verdi, *Luisa Miller* — 4) Lehar, *La danza delle libellule*, fantasia — 5) *Inni nazionali*.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 26 ottobre all'8 novembre 1928

NASCITE

Maschi 5 Femmine 3 Totale 8

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Martinelli Enrico d'anni 59 portalettere, via Marsala 3 — Villafranca Maria ved. Cordano di anni 42 casalinga, via Algeria.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Tassara Giuseppe di Andrea celibe maggiorenne muratore con Traverso Rosa di Andrea nubile maggiorenne casalinga — Caradonna Pasquale celibe maggiorenne viaggiatore di commercio con Giuliano Michelina di Paolo nubile maggiorenne insegnante — Rovegno Tomaso Angelo di Luigi celibe minorenne manovale con Crovo Emilia di Emanuele nubile minorenne casalinga — Piaccardo Antonio di Giuseppe celibe maggiorenne marittimo con Costa Assunta di Carlo nubile minorenne casalinga — Campodonico Emanuele di Gio. Batta celibe maggiorenne marittimo con Carbone Anna di Luigi nubile maggiorenne casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Cattoni Giuseppe elettricista e Gianni Bina Adele casalinga — Germain cav. Alfonso dottor veterinario e Lamanna Caterina agiata — Giacometti Achille ingegnere e Ghersi Maria Luisa agiata — Chiaramonti Vittorio fu Angelo contadino e Trebino Luigia casalinga.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 3 al 9 novembre 1928:

BAROMETRO Altezza) Massima 765) Minima 758

TERMOMETRO Temp.) Massima 16) Minima 6

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni 0
» variabili 2
» nuvolosi 5
» con pioggia 5

PLUVIOMETRO

Acqua caduta mm. 123,5

IGROMETRO: massimo 98 minimo 85

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK

27 Novembre m/n ROMA
11 Dicembre m/n AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo.

Per il SUD AMERICA

20 Novembre s/s DUILIO (*)
2 Dicembre s/s COLOMBO
(*) Il giorno dopo da NAPOLI - Il 21/11 da MESSINA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
2 Dicembre: m/n ORAZIO

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Al Cinema "SAVOIA,, di S. Margherita
domani domenica verrà rappresentato il film spettacoloso:
TRINCEE
Il più gran film della guerra
Il più gran film dell'amore
Il più gran film drammatico

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE 1928
RECITA STRAORDINARIA DELLA PRIMARIA COMPAGNIA
DEL "TEATRO DEL POPOLO,,
DIRETTA DALL'ILLUSTRE ATTORE
March. Comm. GASTONE MONALDI
VERRÀ RAPPRESENTATO
GUTLIBI
3 atti di Gioacchino Forzano

MARTEDÌ (ULTIMA RECITA)
Serata in onore del comm.
GASTONE MONALDI
CON IL CELEBRE DRAMMA
LA MORTE CIVILE
4 atti di GIACOMETTI

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa, 3 int. 4.

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema PRO-FAMILIA
CORSO UMBERTO I :: RAPALLO

SABATO - DOMENICA - LUNEDI

Uno dei più perfetti e applauditi "films,, della PARAMOUNT

I FIGLI DEL DIVORZIO

Dramma profondamente umano che si svolge in una cornice di lusso e sfarzo

Interpreti: ESTHER RALSTON e CLARA BOW

Imminente: RESURREZIONE
dal romanzo di LEONE TOLSTOI
Prossimamente: I RAPACI (J. GILBERT)

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

10 Novembre 1928

Aiutare lo Sport!

Il Governo Fascista allinea fra i suoi capisaldi lo Sport. Alle manifestazioni accorda ogni sua benevolenza e facilitazione, indicando ai giovani qual'è la strada che essi devono seguire. In Italia e, meglio ancora, all'estero, il nome della Patria passa trionfante e l'azzurro delle maglie degli atleti nostri porta il seme fecondo della gagliardia della razza.

Rapallo segue giudiziosamente i concetti del Duce e di Turati. Il Podestà prepara per la gioventù d'oggi e quella di domani il perfetto Campo Sportivo del Littorio che sarà la massima opera che dovrà figurare nell'elenco di quelle compiute nell'Anno VII.

Il Circolo Sportivo Ruentes — la bella organizzazione cittadina — è, dello Sport, dei concetti del Governo Fascista e degli intendimenti del Podestà di Rapallo il degno vessillifero. Con la sua attività, limitata per ora al giuoco del calcio ma domani sviluppata nel più completo senso verso l'atletica leggera che è la branchia indicata per rafforzare e temprare i muscoli e il corpo, esso porta ovunque onoratamente, col suo, il nome della propria città.

I rapallesi, gli ospiti che ormai dobbiamo considerare acquisiti, i concittadini che attraverso il *Mare* seguono d'altre sponde l'ascensionale progresso della nostra città e dello Sport, debbono sentirsi fieri difensori e sostenitori del C. S. Ruentes e rimettere ad esso, con la loro offerta, il mezzo ed il modo di poter proseguire vittoriosamente verso le più gloriose mete.

Rapallesi, a Voi.

Primo e secondo elenco

Il Mare 500, Felugo Giovanni 1000, Nespolo Alfredo 1000, Hermanos Sacco 500, Sampietro Pietro 500, Macchiavello Emanuele 500, Giovanni Francesco Mattei 200, Enrico Mattei 100, Costa Angelo 100, Valle Angelo 100, Sbarbaro Silvio 100, Moletto Michele 150, dr. Giovanni Maggio 100, Castagnino Rinaldo 100, Castagnino Giovanna 100, Hervatin Narciso 60, «La Finta Tappezzeria» 20, Tacchini Guglielmo 20, Angelo Villa 100, Passalacqua Paolo 100, Canessa Giovanni 200, Gino Della Longa 50, Maucci Vittorio 100, Comm. Belia Alfonso 100, Dr. G. B. Nassano 200, Rebagli Ernino 50, Andreani Francesco 50, Luigi Peirano detto Rocche 25, A. M. 100, Fratelli Bartolozzi 100, E. L. Delle Piane 100, F. G. (seconda offerta) 50, Moltedo Luigi 25, cav. Achille Pasqualetti 200, E. Casini 100.

Opera Nazionale Balilla

Onore al merito

Nella manifestazione di domenica scorsa, pel decimo anniversario della Vittoria, le nostre organizzazioni giovanili si distinsero pel loro numero imponente e per l'ordine e la compostezza con cui parteciparono alla cerimonia sacra alle idealità più alte e più pure.

Il Comitato è lieto di poter rivolgere loro una sentita parola di lode ed esprimere i sensi del più profondo compiacimento.

Offerta generosa

I coniugi Giuseppe e Angela Pegli, grati per l'omaggio di preghiere e di fiori offerti dai nostri Balilla al loro caro indimenticato e indimenticabile Agostino, hanno fatto pervenire al Comitato a mezzo del comandante m.o Brizzolara, la generosa offerta di L. 100.

Associandosi al loro dolore, che nulla vale a disperdere, il Comitato vivamente ringrazia.

"Il Pane,,

L'egregio signor Emilio Luigi Delle Piane, sempre presente e sempre primo in tutte le opere buone, ha offerto ai migliori dei nostri Balilla venti copie del poema drammatico *Il Pane* del nostro concittadino poeta Carlo Macchiavello.

All'egregio benefattore il Comitato esprime i sensi della propria gratitudine.

Corso di religione

Domenica, 11 corr., alle ore 9 precise, nella Palestra Vittorio Veneto in corso Italia, avrà principio il Corso di educazione religiosa predicato, con parola interessante e dotta dal can. prof. D. Giuseppe Parodi.

Tutti gli inscritti alle organizzazioni giovanili sono tenuti ad essere presenti.

Mancia

riportando Hotel Marsala una sciarpa di panno a quadri smarrita giovedì lungo la strada a mare.

La celebrazione della Vittoria

è veramente riuscita, nella sua semplicità commovente. Le associazioni cittadine con le Autorità, il Fascio, e le forze giovanili si unirono ai Mutilati e ai Combattenti, raccolti sotto la bandiera del garibaldino Vettore Lugaresi, davanti alla Clarisse di dove mosse il corteo, Milizia e Balilla in testa, per recare gli omaggi dei fiori al Monumento dei Caduti.

Sul piazzale IV Novembre era stato intanto preparato l'altare da campo. Serrate intorno le file, con ogni gruppo dietro la sua bandiera, Monsignor Arciprete Nestori assistito dai Rev. Canonici Antola e Baldassare celebrò la Messa sotto un baldacchino retto alle aste da otto fra mutilati e combattenti.

All'elevazione le note della Leggenda del Piave squillarono lente dando ai cuori una commozione infinita. Finita la Messa fu data lettura dal Signor Brizzolara Egidio, per l'Associazione Mutilati, del Proclama di guerra del Re e da Carlo Macchiavello per i combattenti del Bollettino della Vittoria; seguì l'appello dei gloriosi caduti rapallesi.

I bimbi delle scuole cantarono quindi gli inni della Patria e poi ciascuna associazione sfilò dietro la sua bandiera per rientrare alla sede.

Prima della cerimonia celebratasi, i combattenti a mezzo del loro presidente, offrirono nella sede sociale la tessera ad honorem dell'associazione al Volontario garibaldino Vettore Lugaresi.

Corsivi

Messa al Campo

Nel ricordo dei trinceristi è pur sempre viva, seppur lontana di oltre dieci anni, la Messa al Campo. Si cominciò ad udirla nel Maggio 1915, sulla vasta pianura friulana nei campi fiorenti, a margine degli accampamenti. Il reggimento era chiamato all'adunata e a battaglioni si schierava intorno all'altare breve e basso, su cui erano stese le tovaglie bianche e s'accendevano due sole candele. Il tenente capellano indossava sulla divisa grigioverde una sottana e poi gli indumenti sacri.

Il colonnello col suo comando sostava sullo spiazzo ampio e dava egli il comando alla Banda reggimentale di accompagnare la celebrazione del santo sacrificio con note di canti religiosi.

Ma poi del 24 Maggio la Banda lasciò i suoi istrumenti al carreggio i suoi componenti non furono che fanti, pronti alla battaglia. L'altarino tuttavia fu portato lassù più lontano sulla stessa pianura o in Alpe, e in una stretta valle, dove il Comando prese posizione, si attendò e si accantonò anche il tenente capellano.

E la Messa al Campo fu ascoltata ancora.

In Alpe, venivano ad ascoltarla, sotto la neve, i plotoni a riposo dai baraccamenti incatramati; con l'arme in pugno e le giberne ai fianchi, pronti alla battaglia.

Ma raramente venivano. Le domeniche e non sempre, l'ascoltavano i soldati addetti ai comandi e quei dei posti più vicini.

Ma per il Natale, a mezzanotte alla Messa d'Alpe, venivano i battaglioni e dopo la messa, nel buio interrotto dalle raffiche delle mitragliatrici; e dai razzi austriaci, i soldati passavano a porgere la gavetta per ricevere il vino brulè. Lassù nelle montagne o in basso alla pianura la Messa al Campo accoglieva i fanti e li commoveva. Non si udivano preghiere, ma sospiri. Verso la divinità il fante porgeva l'anima e si sentiva più buono.

A guerra finita dove erano soldati continuò l'uso della Messa al Campo. Nel Friuli invaso, si raccolsero al campo per la messa, coi soldati, i cittadini perchè le chiese eran state distrutte.

In Riviera a noi l'ultima messa fu celebrata nel giugno 1919 da Padre Besana e precisamente sulla piazza IV Novembre più verso il mare.

Per il primo decennale della Vittoria S. E. il Vescovo concesse ai rapallesi la Messa al Campo.

La nuova generazione dei piccoli non la conosceva. I combattenti che l'hanno voluta e i cittadini tutti che hanno sentito ne avranno gustata la divina poesia, fatta di fede e di ricordi.

Un elogio

Sappiamo che S. E. il Prefetto ha tenuta a rimettere al nostro Podestà un particolare elogio essendo stato, il Comune di Rapallo, il primo a rimettere alla Prefettura il Bilancio preventivo 1929, richiesto dalle autorità competenti entro il 28 Ottobre scorso.

Il toccante elogio deve essere appreso anche con viva soddisfazione della cittadinanza che apprende così con quanto amore sono curati i suoi interessi e pure come gli impiegati municipali assolvano con scrupolosità e precisione le loro mansioni.

Corso di agraria per giovani contadini

Quanto prima, per disposizioni date dalla cattedra ambulante di agricoltura, sarà tenuto un corso d'istruzione agraria per giovani contadini, dal Sig. Giacomo Marzano.

A tale corso di lezioni sono ammessi tutti i figli di agricoltori di età dai 12 ai 18 anni.

Le lezioni sono gratuite; inoltre verrà distribuito ai frequentatori un libro di testo e alla fine del corso saranno premiati gli alunni più meritevoli.

Confidiamo che gli agricoltori approfitteranno della benefica iniziativa, facendo si che i loro figli frequentino assiduamente tale corso, che sarà per essi di grande giovamento, per apprendere le norme per l'esercizio di un'agricoltura più razionale e più redditizia.

La Scuola di San Quirico

Scrivendo delle opere compiute nell'anno sesto abbiamo accennato all'edificio scolastico di San Quirico. E' ora dovere della cronaca scendere al dettaglio per ricordare che i numerosi frazionisti con slancio e fede fascista, hanno generosamente concorso perchè la Scuola riuscisse non solo bella e ampia ma gravasse il meno possibile sulle finanze del Comune. Pubblichiamo perciò ben lietamente i nomi dei frazionisti che hanno eseguito trasporti gratuiti del materiale ed hanno offerto ore gratuite per la costruzione dell'edificio, ricordando in primo luogo quel reverendo parroco don Francesco Arbasetti che fu l'animatore instancabile dei suoi parrocchiani. Con lui notiamo: Arata Carlo fu Angelo, Arata Luigi fu Andrea, Arata Luigi di Carlo, Arata Salvatori di Andrea, Arata Giovanni di Andrea, Arata Santino fu G. B., Arata Giuseppe di Luigi, Arata Angelo di Agostino, Arata Ernesto di Giuseppe, Assereto Maria di Giuseppe, Assereto Giovanni fu Giuseppe, Arata Eugenio di Silvio, Arata Costantino, Arata Giovanni di Andrea, Arata Stefano di Agostino, Arata Agostino di Giuseppe Arata Federico, Arata Francesco di Lanzio, Arata Giambattista di Lanzio, Assereto Mario, Arata Angiolino, ecc.

L'impresa che eseguì il lavori fu la Coperativa Combattenti di Rapallo che oltre ad impiegarvi lo zelo e la precisione che tanto la distinguono praticò al Comune un prezzo ridotto desiderando concorrere anch'essa a dotare la bella frazione di San Quirico del tanto desiderato edificio.

Pellegrinaggio a Roma

S. E. Mons. Vescovo Diocesano ha indetto un pellegrinaggio a Roma, dove il giorno 22 corr. nella Basilica Vaticana, alla presenza del Papa, sarà inaugurato il monumento a Benedetto XV, gloria della nostra liguria. Mons. Vescovo desidera che buon numero di sacerdoti e di fedeli siano presenti.

Frattanto i pellegrini rapallesi nei giorni 21-22-23 prenderanno parte ad un triduo solenne celebrato nella Chiesa dei genovesi, all'altare di N. S. di Montallegro adorno delle nuove tovaglie regalate da pie signore parrocchiane. Nel triduo saranno presenti Eminentissimi Cardinali, e predicheranno gli Eccellentissimi vescovi A. Casabona e C. Boccoleri e mons. Arciprete. L'orario preciso delle funzioni sarà distribuito in Roma.

Il giorno della partenza sarà esattamente comunicato nel prossimo numero di questo giornale, ma sarà probabilmente il 20 corr. Il ritorno sarà probabilmente nel giorno 24, salvo libertà a chi volesse fermarsi più a lungo.

I pellegrini che non volessero partire in gruppo, possono anche viaggiare isolatamente, ma dovranno trovarsi alla prima riunione che sarà fatta in Roma e indicata all'atto di iscrizione. Tale iscrizione può farsi presso mons. Arciprete o presso il can. Antola, dai quali sarà rilasciata la tessera.

E' assicurato il 50% di ribasso sui prezzi ordinari del treno.

A Roma nei vari Istituti sono pronti i posti a prezzi modicissimi per i pellegrini che vorranno usufruirne. Sono anche a disposizione posti in Alberghi a prezzi convenienti.

I pellegrini potranno assistere alla inaugurazione del monumento, ed avranno una udienza Pontificia.

Data l'importanza del pellegrinaggio, e considerate le agevolezze inerenti, si spera che un buon numero di rapallesi vorranno parteciparvi. Le iscrizioni si chiudono il 17 corr. *Il Comitato.*

Pubblicazione nuovo catasto

Si avvertono gli interessati che rendendosi necessario accellerare la pubblicazione degli atti del nuovo Catasto, è stato disposto che l'orario in cui il pubblico possa presentarsi nella sala consigliare del Comune per le opportune verifiche, venga modificato come segue: mattino dalle ore 8,30 alle 12; pomeriggio dalle ore 13 alle 17,30 Si raccomanda agli interessati di presentarsi per ovviare a possibili inconvenienti presenti e futuri.

Beneficenza

Prima di ritornarsene nelle Americhe, i signori fratelli Sacco del fu Domenico, di Iquique, hanno rimesso al nostro signor Giovanni Felugo la somma di lire cinquecento destinandola alla beneficenza come segue: Casa Divina Provvidenza 100, Ospizio Tasso 100, Orfane Collegio Mont'Allegro 100, Orfanotrofio Emiliani 100, Asilo Infantile 100. Abbiamo rimesso le somme agli istituti beneficati che ringraziano i generosi oblatori.

"Ad Unam Fidem,,

Oggi 10 novembre, nella vetrina del negozio dei Velluti di Zoagli, gentilmente concessa, verrà esposta l'altare portatile, con accessori, che la sezione Rapallese dell'*Ad Unam Fidem* offre al R. missionario Padre Greggio, affinchè egli possa celebrare il S. Sacrificio della Messa nella lontana Cina dove tanto si sente la mancanza di Chiese Cattoliche.

Tanto le pianete che la biancheria furono confezionate e ricamate da un gruppo di gentili signorine di Rapallo che con la loro elogiabile iniziativa hanno voluto portare un contributo fattivo alla alta opera di carità e di amore che i Missionari compiono nel mondo.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Emanuele.

P. A. Croce Bianca Rapallese

Veramente ottima l'istituzione del corso istruttivo nel trattamento delle ferite, che ogni anno solita svolgersi fra i soci del nostro filantropico sodalizio.

Anche quest'anno potemmo assistere alle importanti lezioni impartite con vero amore e provata competenza da distinti sanitari; ed era bello e del tutto consolante vedere queste sere i locali della nostra P. A. frequentati con vivo interesse da una forte schiera di militi, autentici e forti operai che avevano lasciato il loro passatempo serale per accorrere a far tesoro degli insegnamenti loro prodigati, tanto indispensabile pel regolare disbrigo delle incombenze che del caso.

Felicitazioni le più vive vadano pertanto alla solerte Direzione della benemerita Associazione, ed un bravo di cuore ai militi volonterosi, fra i quali vanno segnalati in onor speciale i seguenti:

Capi Squadra: Zanoni Eugenio, Caraffa Luigi, Breda Guido, Ratto Giobatta.

Militi: Ghina Guglielmo, Crovetto Luigi II, Vallebella Italo, Podestà Beniamino, Mancini Pietro, Mancini Edgardo, Tassistro Giovanni, Tassistro Giuseppe, Canepa Giovanni, Sanguineti Mario, Ferretto Augusto, Chiardi Vittorio, Savaratto Giorgio, Olivari Angelo, Botto Andrea, Ghiara Gaetano.

La R. Guardia di Finanza per il risanamento del Bilancio

In occasione della visita con la quale S. E. il Capo del Governo ha voluto ieri onorare a Roma la caserma della Legione Allievi della R. Guardia di Finanza, S. E. il Generale Di Benedetto Comandante del corpo gli ha consegnato la somma di L. 806 mila offerta da tutti i suoi dipendenti, che hanno dimostrato così di essere ottimi cittadini, oltre che bravi soldati.

Sentiamo il dovere di segnalare che la Compagnia della R. Guardia di Finanza di Chiavari, comandata dall'egregio Capitano Miglietta Cav. Gio. Batta, coadiuvato dai suoi ottimi Ufficiali, ha contribuito con ben 8000 lire.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma musicale che la banda eseguirà domenica, 11 corr. (Genetliaco di S. M. il Re d'Italia) alle ore 15 al Largo Marala, sotto la direzione del Maestro cav. Piergiorgi.

Gabetti, *Marcia Reale*, d'ordinanza. Blanc, *Giovinezza*, inno fascista. Mercadante, *La Schiava Saracena*, sinfonia. Giordano, *Fedora*, fantasia. Wagner, *Lohengrin*, reminescenze. Lehar, *La danza delle Libellule*.

Per il restauro del Cristo Bianco

Ultima lista di offerte: Riporto delle liste precedenti L. 5.269,15 - Mortola Aurelia ved. Castagneto 600, Avvocato Edoardo Carlevaro 25, Ditta Emilia Rossi fu Carlo 25, Norero Sebastiano 20, Bozzo Costa 20, Totale L. 5.959,15.

Errata corrige: Al signor Giovanni Sessarego, vanno appropriate L. 20 di sottoscrizione al posto di un non nominato.

Ringraziamento: Uno speciale ringraziamente pubblico il Comitato si sente il dovere di fare, alla munifica sig.ra Mortola Aurelia ved. Castagneto, per la sua cospicua offerta di L. 600.

Rendiconto riassuntivo: Fattura Gismondi e figli, per lavori di argentatura e cesellatura dei canti L. 5.000, Fattura Fratelli Santi, per lavori di cesellatura ed argentatura dell'apparizione di N. S. di Montallegro nel titolo del Cristo L. 1.430, Fatture Parodi e Mascazzini, per saggi diversi dell'argento L. 181, Fattura Giovanni Pendola, per trasporto canti e croce L. 157,50, Fattura Raggi Emanuele, per rimessa in ordine della croce di legno L. 30, Fattura prof. Emilio Marzetto, per scultura di un angioletto L. 100, Fattura Moscucci Ernesto, per indorature L. 50, Spesa per la tenuta della contabilità L. 75, Speso per l'acquisto di vernice, pennello ecc. per la pulizia della croce 10, Totale spese L. 7.033,50, Fattura per le riparazioni dell'Immagine del Cristo L. 380, Tot. complessivo spese L. 7.413,50.

Introiti: Offerte raccolte dal comitato di sig.ri, con sottoscrizioni 5.959,15, Offerte raccolte del comitato di signori con sottoscrizioni L. 521,95, Offerte raccolte da incaricati di fiducia, senza sottoscrizioni e fuori ruolo L. 552,40, Offerte varie raccolte a mezzo di vassoi messi ai piedi del Crocifisso, durante la sua esposizione nell'Oratorio L. 380, Totale complessivo introiti L. 7.413,50.

Al proprietario

della bilancella *Idea*, come noto affondata nel nostro porto, sono pervenute altre due offerte: dal cav. Silvio Solari, Podestà di Rapallo lire 50, dal cavalier uff. Augusto Della Casa lire 50.

REALE. — Stasera e domani domenica William Fox presenta *L'uomo senza patria*. Aveva ripudiato la sua terra ed era maledetto da Dio e dagli uomini. L'uomo senza patria è tutta una nobiltà della vita del soldato. Grandiose battaglie sul mare. Intreccio appassionante. Interpretazione realistica, scene emozionanti, tecnica originale costituiscono l'interessante trama di questo splendidissimo film del quale sono interpreti gli assi Will Walling e Pauline Starke. A complemento Luce e comica: *Cocolino in Algeria*, 2 parti, nuovissima.

Lunedì e martedì due sole recite straordinarie della Compagnia di Riviste «Miss Arizona» reduce dai trionfi del «Diana» di Milano.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 10 Novembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74,58 ¹/₄ - su Londra (1 sterlina) 92,57 ¹/₄ - su New York (1 dollaro) 19,08 ¹/₄ — su Svizzera (100 franchi) 367,45 - su Spagna (100 pesetas) 308,05.

Festeggiamenti agli ufficiali della nave chilena "Baquedano,,

È ripartita giovedì da Genova per Gaeta - dove sarà visitata dal nostro Re - la corvetta *General Baquedano* della Marina da guerra Chilena. La nave ha un equipaggio di 350 uomini compresi 33 guardiamarina ed è agli ordini del Capitano di fregata Julio Allard.

Partita da Valparaiso l'11 Aprile, dopo un giro d'istruzione nei principali porti del nord America e d'Europa; la nave si tratterrà nelle acque italiane parecchi giorni e si dirigerà quindi ad Algeri.

S. M. sarà il primo regnante che salirà a bordo della nave; dopo questa visita, per speciale invito di S. E. il Capo del nosto Governo, lo stato maggiore della «Baquedano» si trasferirà in Roma per rendere omaggio al Milite Ignoto.

La giornata di giovedì è stata dedicata dagli ufficiali ai festeggiamenti che la colonia italo-chilena di Rapallo, Santa Margherita e paesi vicini con affettuosa fraternità ha voluto offrire ai marinai della ospitale nazione legata da tanti vicoli alla nostra Liguria.

Accolti prima al Circolo Cristoforo Colombo dove loro offerto un vermouth d'onore, l'ufficialità della «Baquedano» e i reduci convenuti, in tutto 85 persone, si riunirono a banchetto al Grand Hotel Savoia.

Il banchetto riuscì improntato alla massima cordialità e valse a suggellare maggiormente l'amicizia fra la nostra Nazione e quella Chilena.

Allo spumante pronunciò applauditissime parole il nostro Podestà Cav. Silvio Solari.

Egli porse al Comandante ed agli Ufficiali ed al Console Generale del Chile in Italia signor Maqueira il benvenuto e saluto cordiale a nome di Rapallo che nutre sentimenti di vera amicizia e di riconoscenza verso la gloriosa Nazione Chilena per la fraterna ospitalità sempre accordata agli italiani ed ai liguri in particolare. Ricordò agli ufficiali come essi non fossero considerati in Italia come stranieri ma bensì come fratelli così come ricordò che gli italiani reduci sono i migliori propagandisti della Nazione Chilena, terminando infine col brindare al Chile, alla forte marina da guerra della Nazione ed alla prosperità dei suoi cittadini. Le sue parole furono accolte da applausi fragorosi ed egli venne molto complimentato. A nome degli italo chileni parlò quindi il dr. Giovanni Maggio pur esso felice nelle sue espressioni che ebbero il vivo consenso di tutti. In ultimo il sig. Barques a nome del giornale «El Mercurio» ringraziò con cortesi frasi di simpatia.

Terminato il banchetto gli ospiti vennero ricevuti in Comune e il Cav. Solari tessè per gli ufficiali e invitati, in poche parole, la figura del Podestà che presta gratuitamente la sua opera per la Patria. Vennero quindi formulati nuovi brindisi e voti augurali per l'Italia e per il Chile.

Sia il comandante che gli ufficiali e gli altri invitati ricevettero la migliore delle impressione della nostra città e si dimostrarono soddisfattissimi delle calde accoglienze ricevute esprimendo la loro infinita gratitudine a quanti vi parteciparono e cooperarono rendendole così sincere ed affettuose.

La commissione dei festeggiamenti era così composta: Rapallo: Boero cav. G. B., Nespolo Alfredo, Canessa Giovanni, Mattei Giovanni Francesco. S. Margherita: Pitto Vincenzo, Simonetti A., Merello Benedetto. Chiavari: Brescia Giovanni. Zoagli: Campodonico Agostino. Camogli: Piazza Emilio. Recco: Chiesa Pietro. Genova: Grasso Umberto. Aderivano i signori: Aste Emanuele, Benvenuto Antonio, Biancardi Giacomo, Belledonne Antonio, Canepa G. B., Chichizzola Biagio, Crestuzzo Domenico, Costaguta Benito, Dapelo Luigi, Forno Giuseppe, Lastreto Bartolo, Montagna Giupeppe, Macchiavello Emanuele, Mortola Giuseppe, Merello Giovanni, Mattei Enrico, Necette Giuseppe, Nespolo Emanuele, Passalacqua Luigi, Queirolo Angelo, Raggio Gerolamo, Schiaffino Dario, Tassara Giacomo, Valle Giovanni, Zerega Ambrogio, Arata Fedele, Basso Umberto, Boitano Giacomo, Bozzo Giovanni, Casaccia Federico, Capellaro Ernesto, Casottana Nicola, Caprile M., Figallo Giovanni, Grasso Carlo, Maggiolo Giacomo, Macchiavello Umberto, Moltedo Natale, Moltedo Luigi, Mattei Severino, Noziglia Luigi, Noziglia Giacocomo, Peragallo Fortunato, Ratto Giuseppe, Sbarbaro Silvio, Tassara Luigi, Valle Angelo, Valle Pietro.

EDEN. — Stasera e domani un grande capolavoro d'arte italianissima *Scampolo* interpretato dai due sommi artisti Carmen Boni e Livio Pavanelli, creato dalla fantasia di Dario Niccodemi. Edizione 1928. Seguono Luce e comica. Mercoledì recite straordinarie della Compagnia Comico-Drammatica Chiostrini. Debutto con *La zia di Carlo*, novità assoluta per Rapallo. La Compagnia ha ottenuto i migliori successi nelle principali città.

PRO FAMILIA. — Mentre è generale l'aspettativa pel nuovo capolavoro degli artisti associati: *Resurrezione* tratto dall'immortale opera tolstoiana, la direzione del Pro-Familia presenta per oggi, domani e lunedì, il primo film dell'annata della marca Paramount *I figli del divorzio*, avvincente dramma, pervaso da un alito di profonda umanità.

Non spendiamo molte parole per elogiare questo film; invitiamo soltanto tutti i frequentatori del Pro-Familia a venirlo a vedere. Seguiranno film Luce e comica brillantissima.

D'imminente programmazione: *Resurrezione*, con Dolores del Rio.

Angiolina Villa

Come un fiore sbocciato alla vita, olezzante di bontà e di sentimento, ha declinato anzitempo la sua corolla verso terra, perchè un profumo più soave potesse germogliare nel sublime ricordo della sua vita, così brevemente vissuta.

La sua immagine che rivive oggi in noi, è quella dell'Angelo prediletto da Dio. La vediamo in tutta la sua aureola di bellezza, sorriderci e indicarci il cammino che ancora dovremo percorrere quaggiù, per assicurarci il premio della felicità eterna.

Oh, di quanta bontà ci colmi ancora, Angiolina! La riconoscenza nostra sarà infinita. Non potremo più avere vicino a noi la tua persona così graziosa e piena di fascino misterioso, ma il tuo ricordo vivrà perennemente in noi come un faro luminoso, al quale i nostri cuori, attingeranno la forza per vincere le passioni umane e per essere come te, preparati al grande viaggio verso l'oltre tomba.

Solo a questo pensiero ritempreremo lo spirito nostro, così terribilmente depresso per non poterti più avere vicino a noi, compagna di fede, verso i più alti ideali dell'arte a cui avevi dato tutto il tuo entusiasmo e marceremo ancora nel tuo nome e nel tuo ricordo verso il dovere, che sarà quello di poterti imitare.

Ai genitori desolati che piangono così amaramente la perdita della loro prediletta figlia, sia di conforto il sapere di quanta stima ed affetto era circondata Angiolina; e con le sue stesse ed ultime parole invochiamo su di loro tutte le grazie del cielo. Gesù, Gesù.

Dolorosissimo stupore e rimpianto recò in tutti la settimana scorsa, la triste notizia che annunciava la immatura perdita della signorina Angiolina Villa, in giovanissa età portata alla tomba da rapida malattia. Erano generali le attestazioni di ammirazione verso la bella e buona signorina che tanto aveva eccelso in quelle rappresentazioni che la «Filodrammatica Rapallese» aveva svolte al Reale ed alla Vittorio Veneto e dove appunto s'era fatto maggior nome ed aveva conquistata piena simpatia per la sua grazia e naturalezza.

La morte ha voluto ghermirla nel pieno rigoglio di sua vita, gettando nello strazio che non ha conforto gli affranti genitori ed i fratelli che la piangono da oltre oceano.

I funerali svoltisi a San Pietro dimostrarono quanto infinita fosse questa ammirazione verso la signorina Angiolina, di quanta stima fosse circondata Essa e la sua famiglia. Imponente il concorso di popolo, numerosissimi i fiori, veramente commosse le parole che il rev. Prevosto don Dentone, Carlo Macchiavello, questi anche a nome del Podestà, Stefano Valle per gli amici e il maestro Ruffini per il Dopolavoro e la Filodrammatica vollero pronunciare davanti alla sua bara tra un commovente silenzio e molte lagrime dei presenti.

Anche il *MARE* si associa e vorrebbe che la sua parola potesse compiere il miracolo di apportare ai desolati genitori quella pace e quella rassegnazione che essi invano cercheranno nel tempo e nell'avvenire per il loro cuore così profondamente ferito.

La famiglia Villa profondamente commossa per l'unanime attestazione di stima e cordoglio ricevuta in morte della sua adorata e indimenticabile

Angiolina

immaturatamente rapita al suo affetto e alle gioie della vita, ringrazia sentitamente: il Rev. Prevosto di S. Pietro don Antonio Dentone, il sig. Carlo Macchiavello anche a nome del Podestà, il sig. Stefano Valle a nome degli amici e il maestro sig. Ruffini che a nome del Dopolavoro e della Filodrammatica vollero ricordare le preclari doti e virtù dell'Estinta, e tutti coloro che inviando fiori o per iscritto o comunque presero parte al suo immenso dolore.

S. Pietro, 8 Ottobre 1928 VII.

La famiglia Bigatti sentitamente ringrazia tutti i buoni che vollero assisterla nella dolorosa dipartita della sua indimenticabile

Speranza Gelli in Bigatti

e che vollero renderle l'ultimo tributo d'omaggio accompagnandone la venerata Salma all'ultima dimora.

Rapallo, 8-11-28.

I famigliari del compianto

Alessandro Almaviva
d'anni 78

ringraziano tutti i buoni che nella dolorosa circostanza vollero essere loro vicini e che onorarono l'amata spoglia del compianto Genitore accompagnandola al riposo eterno.

Rapallo, 10 Novembre 1928.

Un mezzo per restar giovane

Attenti: un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa, stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi cardiaci, difficoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficienti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster fanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati del giorno 4

Sestri L.: Sestri L. - Ruentes 1 - 1
Pisa: Pisa - Lucchese 2 - 0
Carrara: Carrarese - Viareggio 0 - 0
Sestri P.: Savona - Sestrese 3 - 2
Asti: Astigiani - Spezia 1 - 0
Acqui: Ventimigliese - Acqui 3 - 1
Rivarolo: Rivarolo - Cornigliano rinv.

Quella ruentina è la squadra dei match pari ed è l'unica che sulle 42 dell'intera prima divisione nord non abbia ancora vinta una partita. Del che peraltro non è il caso di dolersi eccessivamente. Le due sconfitte sono su campi avversari così come i risultati pari, ad eccezione di quello Ruentes - Viareggio marcato sul campo.... neutro di Chiavari. La mancanza di una vittoria almeno però — ricordiamo i nostri ripetuti appunti — denuncia che l'attacco a scacchi manca del cannoniere. Sarà opportuno perciò che i dirigenti ruentini insistano tuttavia amorosamente per trovare un centro sostegno che permetta a Cò di ritornare avanti per realizzare positivamente la supremazia che i rapallesi possono vantare contro parecchie squadre avversarie.

Non del tutto attesa la sconfitta, di stretta misura, subita dallo Spezia per opera di un'Asti sorretto da rinnovato vigore. Maggiormente inaspettate le vittorie dei ventimigliesi e savonesi. Pisa ha segnato quattro goals ma due soli ne confermò l'arbitro. Carrara non ha potuto spuntarla contro i sempre decisi viareggini. Al giorno 2 dicembre la partita tra nero-verdi e azzurri rivarolesi.

Ruentes - Sestri Levante: 1-1

SESTRI L., 4.

Contrariamente a quello che erano le generali previsioni, che volevano le azioni duramente impostate sull'uomo e non sulla palla, i novanta minuti della partita sono stati essenzialmente tecnici. Si è visto ed ammirato del bel giuoco, reso possibile però dal fatto che se nel Ruentes militano due rapallesi su undici giocatori, nell'Unione ve ne era appena uno che vantasse di essere un vero sestrese. In secondo luogo il merito di questa partita condotta quasi sempre con le regole dell'arte va alla squadra ruentina che afferrandone le redini la condusse a piacimento imponendosi per classe di uomini.

I resoconti stessi apparsi sui giornali datati da Sestri ammettono che i bianco neri sono stati i dominatori dell'incontro noi aggiungeremo che se per vera sfortuna non fossero andate perdute, specialmente nel primo tempo, alcune favorevoli occasioni, i rapallesi avrebbero racchiusa gelosamente nel loro scrigno la prima vittoria.

L'incontro aveva tutti i «numeri» e la preferenza era accordata, a giusta ragione, ai rosso bleu che vantano in questo principio d'anno sportivo una serie di risultati più buoni dei ruentini, i quali, gioverà sempre ricordarlo, hanno però giocato sempre fuori campo. Nella squadra dell'Unione militano giuocatori eccellenti. La difesa, il trio centrale d'attacco portano dei nomi sonanti. Ma Ruentes ha dimostrato con i fatti di poter rivaleggiare. Indichiamo per primo Cò che riesce facile mettere alla testa dei ventidue uomini che disputarono la partita. Fiore fu spettacoloso semplicemente. Così tutti gli altri hanno svolto delle azioni scintillanti. La difesa in ottima giornata con un Podestà fulmineo nelle parate un Vellani in continuo progresso un Cattaneo quanto mai arbitro di ogni facile o più difficile situazione. Così Melani assolse con onore il suo compito nell'insolito ruolo di mediano e Fava riconfermava la bella partita di Rivarolo. Che dobbiamo dire del redivivo Massazza che non perdette un pallone e fu semplicemente all'altezza, per esempio, della non dimenticata partita dell'anno scorso col Fiorenza? E Rapetti, Olivini, Caraffa? E Oliva? Questo generosissimo giuocatore che accoppia alla padronanza del giuoco un cuore che non difetta mai? Hanno giocato tutti i giocatari ruentini domenica a Sestri Levante concedendo ai loro sostenitori ed ammiratori una grande e bella soddisfazione. Più grande e bella perchè non totalmente attesa. Eppure questi giocatori bisogna sferzarli qualche volta, occorrono le parole duramente pronunciate e scritte. Perchè? Perchè non essere sempre così come domenica? Sono gli alti e bassi del football, lo amettiamo, ma noi vorremmo, e con noi tutta la massa degli sportivi, che gli undici uomini che domenicalmente rivestono la maglia a scacchi si immedesimassero sempre più, totalmente, negli sforzi che la direzione del Ruentes sostiene coraggiosamente e portassero in ogni partita — sempre — animo, cuore, passione. Poi si può anche perdere, si può anche accettare senza imprecare la sorte ingrata, si può egualmente stringere la mano ai vinti e questi vinti incuorare per la prossima battaglia. Si può tutto questo, ma si può quando si cade in piedi, per usare una frase del gergo; non si può invece quando ci si dichiara vinti prima di essere sconfitti: Rivarolo ricordi.

Per la superiorità mantenuta dalla squadra ruentina, la partita è presto narrata. Ruentes domina tutta la prima ripresa e quaranta minuti della seconda fino a che l'Unione non pareggiara. Ottenuto il pareggio, i rossobleu si gettano con veemenza nella battaglia tentando vincere ad ogni costo, ma la difesa ruentina non si perde nel frangente ed il risultato pari è mantenuto.

Ruentes: *Podestà - Cattaneo, Vellani - Fava, Cò, Melani - Caraffa, Oliva, Olivini, Rapetti, Massazza.*

Sestri L.: *Sperandio - Brunetti, Bixio - Schiotti, Valentino, Miglietta - Raffo, Comarosti, Tuco, Aicard, Repetto.*

Buon arbitro il Actis di Torino. Segnarono per il Ruentes Oliva al 25' del secondo tempo e per l'Unione Cimarosti al 10' sempre della ripresa. Numeroso e disciplinato il pubblico presente. I dirigenti dell'Unione adoperarono ogni loro influenza perchè tutto fosse regolare, nel ritorno dal campo verso la stazione però qualche sasso volò verso i rapallesi ed uno anzi colpì tanto forte al viso un carabiniere da farlo sanguinare. Contro il treno che portava i rapallesi a Rapallo, all'altezza della galleria di S. Anna, venne scagliata una grossa pietra contro il bagagliaio dove appunto erano ricoverati i giuocatori ruentini.

La pietra infranse un grosso vetro ed i frantumi andarono a ferire all'orecchio un ragazzo, risparmiando i giuocatori. Giunto a Lavagna il capo-treno provvide a stendere regolare rapporto a quel capo stazione sig. Cavallini che a sua volta provvide ad informare l'arma benemerita per le ricerche e provvedimenti del caso.

La classifica del Girone A

	g.	v.	n.	p.	Goals f.	Goals p.	Punti
Spezia	6	5	0	1	20	7	10
Astigiani	6	3	2	1	11	8	8
Sestrese	6	3	1	2	11	7	7
Sestri Levante	6	2	3	1	6	5	7
Carrarese	6	2	2	2	8	8	6
Pisa	6	2	2	2	7	7	6
Viareggio	6	1	4	1	5	6	6
Ventimigliese	6	2	2	2	12	15	6
Savona	5	1	3	1	5	5	5
Lucchese	6	2	1	3	7	11	5
Corniglianese	5	2	0	3	4	6	4
RUENTES	6	0	4	2	6	10	4
Rivarolese	4	1	1	2	9	9	3
Acqui	6	1	1	4	7	14	3

I ricuperi di domani

Savona: Savona - Rivarolese

Sebbene il Rivarolo dimostri un crescendo di forma apprezzabile, non è possibile preferirlo al Savona che giuocando in proprio campo e al cospetto del proprio pubblico vorrà, vincendo, portarsi al terzo posto in classifica. Un 3 a 1 a favore del Savona?

Le partite del 18 novembre

RAPALLO: RUENTES - CARRARESE
Savona: Savona - Pisa
Spezia: Spezia - Sestrese
Viareggio: Viareggio - Lucchese
Cornigliano: Corniglianese - Acqui
Ventimiglia: Ventimigliese - Rivarolese
Asti: Astigiani - Sestri Levante

E' ancora incerto se Ruentes riuscirà a disputare la sua prima partita a Rapallo. Ad ogni modo si sta cercando un campo neutro per ogni eventualità. Tutte le partite si presentano interessanti. Ci soffermeremo su ognuna di esse al prossimo numero.

Il campionato riserve

* Rivarolese - Ruentes: 3 - 0
* Entella - Italia Nuova: 3 - 0
* Spezia - Sestri Levante: 3 - 0
Genova 1893, *riposo.*

Tre a zero... su tutto la linea. Le riserve hanno inaugurato il proprio campionato. Ruentes s'è trovata di fronte non le riserve della Rivarolese, ma quasi la prima squadra, dato che diversi elementi di essa, profittando della partita rinviata contro Cornigliano, hanno svolto un allenamento nelle file minori. La sconfitta dei rapallesi è quindi giustificata.

Domani riposo. Domenica diciotto corr.: Entella - Ruentes, Sestri Levante - Rivarolo, Italia Nuova-Genova 1893. Riposa Spezia.

Ruentes a Pavia

Domani Ruentes si reca a Pavia per disputarvi una partita amichevole.

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica

Il premio settimanale di lire dieci è stato vinto dal concorrente CARAFFA ERMINIO di Rapallo che ha totalizzato il maggior numero di punti (7) indicando esatti i risultati di Pisa e Asti e pari quello di Carrara e che può ritirare il premio presso la nostra Tipografia.

Scheda n. 4: pervenute 145. Classifica aggiornata al 4 Novembre:

Punti 25: Civinini Giovanni, Rapallo.
Punti 22: Scazzola Francesco, Pastorino Gino, Canessa Luigi, Camanini Giovanni.
Punti 21: Pendola Eugenio, De Bernardi Nino Santamargherita.
Punti 20: Rocchi Gino, Macchiavello Nicolò Genova, Lavezzari Renato, Costa Albino Sestri Levante, Canessa Umberto Via Monti 25, Caraffa Erminio, Caraffa Francesco, Bradano Enrico Santamargherita.
Punti 19: Tassara Italo, Furione Italo, dall'Oglio Piero, Campodonico Luigi, Cuneo Francesco, Ballerini Olviero, Besagno G.B.
Punti 18: Revello Pietro Santamargherita, Gianotti Alberto, Dell'Elmo Luigi, Cini Gino, Calcagno Giuseppe.
Punti 17: Scazzola Vittorio, Petri Nello Sarzana, Pucciarini Giovanni, Noziglia Cesare Santamargherita, Mapi Piero, Chighizola Francesco, Bocchino Giovanni, Azzini Giuseppe.
Punti 16: Macchiavello Mario, Masetti Giovanni, Erbisti Mario, Canepa Edoardo, Barlaro Lorenzo, Bianco Emilio.
Punti 15: Sassoli Pietro, Sacchi Alfredo, Scazzola Antonio, Noziglia Umberto, Muzio Mario Sestri Levante, Frixione Andrea, Crastuzzo Pietro Santamargherita, Umberto Canessa Corso Italia 2, Cò Fiore, Giovanni Barbagelata, Barlaro Mario, Bernardini Gino, Aste Andrea.
Punti 14: Orecchia Luigi Santamargherita, Lezoli Bruno, Ghilini Stefano, Campodonico Giovanni Chiavari, Cappellini R.
Punti 13: Maino Renato, Mancini Pietro, Gabriele Mario, Cini Mario, Capriccioli Umberto, Canessa Umberto Via Avenaggi 4, Canova Augusto, Campodonico Alfredo, Brignardello Pio Chiavari, Brignardello Mario Chiavari.
Punti 12: Scarano Cesare, Sarpante I, Ravera Mario, Pendola Vittorio, Oneto Benedetto, Orezzoli Francesco, Noziglia Vittorio, Carraro Carlo.
Punti 11: Zanoni Guido, Tassara Giuseppe Santamargherita, Sernagiotto Vittorio Chiavari, Sernagiotto Nino Chiavari, Sacchi Mario, Peirano Tomaso, Pegli Giovanni, Orecchia G. B., Niccolaini Mario, Diotallevi Aldo, Boccoleri Mario, Aste Andrea.
Punti 10: Santarello Elio Santamargherita, Devoto Attilio, Castruccio Mario, Casareto Tomaso, Cigalini Vincenzo, Castruccio Benedetto, Bottaro Tomaso.
Punti 9: Vinelli Carlo Santamargherita, Revello Giovanni Santamargherita, Devoto Amilcare, Capriccioli Andrea, Canepa Colombo, Cuneo Luigi, Besacca Oscar.
Punti 8: Tadini Giuseppe, Sciaini Giuseppe Recco, Sarpante II, Pendola Francesco, Marangoni Luigi Santamargherita, Chiodi Giuseppe Santamargherita, Boero Rinaldo, Betti Achille.
Punti 7: Zampolli Mario Santamargherita, Rebutti Giuseppe Santamargherita, Lipari Francesco Santamargherita, Ghina Espedito.
Punti 6: Vassallo Dino Santamargherita, Sbarbaro Agostino Chiavari, Rovai Rodolfo, Figallo Alberto, Alessandri Romano.
Punti 5: Violani Dyalma Santamargherita, Revello Antonio Santamargherita, Orecchia Mario Santamargherita, Gardella Giovanni, Canepa Giovanni Chiavari, Casareto Alessandro, Cordano Eugenio, Botto Aldo Sestri Levante, Bonazzi Giovanni.
Punti 4: Truffa Eugenio, Petter Ferdinando Chiavari, Bottino Giacomo Santa Margherita.
Punti 3: Vassallo Paolo Santamargherita. Tassara Michele Santamargherita, Tassara Giuseppe Maria Santamargherita, Macelloni Alvarez, Baisi Aurelio, Bixio Andrea Santa Margherita.
Punti 2: Rocca Luigi, Pendola Adolfo, Giangrande Bruno Santamargherita.
Punti 0: Zumofen Francesco Casalmonferrato, Foja Emilio Santamargherita.

La Seconda Divisione

I risultati

* Italia Nuova - Tigullio: 1 - 0
* Entella - Spes: 5 - 0
* Genovese - Terni: 3 - 1
* Pontedecimo - Fiorente: 0 - 0
Vado - * Imperia: 1 - 1
* Vogherese - Grifone Ausonia: 3 - 0

Italia Nuova - Tigullio: 1-0

TEGLIA 4.

Anche la seconda partita giocata fuori campo ho fatto registrare una dolorosa sconfitta per la squadra sanmargheritese. Sconfitta, che se pur mantenuta in limiti onorerevoli dimostra chiaramente che la compagine tigullina non è ancora ben registrata per affrontare le partite dure, che specialmente fuori campo, le si presenteranno durante lo svolgimento del campionato. Domenica in quel di Bolzaneto la nuova formazione non ha dato i risultati che si sperava di ottenere. L'unico reparto che si è salvato in blocco è ancora stata la difesa, mentre i mediani e gli attaccanti, hanno svolto un gioco generoso se vogliamo, ma privo di calma e sopratutta di coesione, elementi questi indispensabili per conseguire delle vittorie e quindi dei preziosi punti ai fini della classifica. Perchè domenica la Tigullio ha mantenuto sulla squadra ospitante una superiorità di azioni che sarebbe stata più che sufficiente a farle conseguire il pareggio prima, e la vittoria dopo, ma la precipitazione dei singoli giocatori ha reso nullo tale vantaggio. Occorre che i dirigenti dell'associazione arancione rivedano con cura l'inquadratura della squadra e cerchino infine di evitare i continui spostamenti tra uomo e uomo perchè ciò impedisce l'affiatamento dei singoli reparti; dote quest'ultima che spesso è la chiave di successi forse non realizzabili con una squadra composta anche di ottimi giocatori, ma non sufficientemente affiatati.

La partita giocata dinnanzi a numeroso pubblico fu arbitrata dal Sig. Scotto del Savona. Le squadre scesero in campo nella seguente formazione:

Italia Nuova: Sciaccaluga, Pedemonte, Dellepiane, Abbassetti, Greboiro, Darone, Fugliazza, Mazzarello, Boccardo, Soffritti, Banchero.

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Canepa, Giovanelli, Agrifoglio I, Schiaffino, Agrifoglio II, De Giovanni, Ghigliotto, Pastine e Lombardo.

L'Italia Nuova perviene a segnare il goal della vittoria al 15' del primo tempo per un vero infortunio ai Cigolini. Questi bloccato un tiro raso a terra in tuffo, nell'alzarsi si fa sfuggire la palla che raccolta prontamente da un avversario viene collocata in rete. Il resto della partita è di marca arancione. Gli atleti sanmargheritesi cercano affannosamente il pareggio, ma la fine sopraggiunge senza che la Tigullio possa concretare in punti la superiorità mostrata.

V. D.

La Vogherese sembra distaccarsi dagli inseguitori con una marcia sicura e vittoriosa. I nero-bianchi del Grifone nella tana dei rossi lombardi fino all'ultimo minuto hanno cercato la via del goal, dando segni indubbi di vitalità e di coraggio, ma la classe alfine ha avuto il suo peso. La Genovese ha regolato i grigio spezzini, come ha voluto, nel secondo tempo di una partita tirata a forte andatura. In quel di Pontedecimo finalmente i lari sono stati degni autori. I... granatini hanno colto il loro primo punto dopo una serie d'insuccessi sfortunati imponendosi ai rosso-verdi del Fiorente. Un altro incontro nullo ad Imperia ha messo in ottima luce le doti dei rosso-bleu vadesi. La partita che aveva tutta il sapore del campanilismo è piaciuta ed à entusiasmato. Una squadra che di domenica in domenica migliora il suo gioco e le sue affermazioni è certamente l'Entella. I chiavaresi dopo un inizio nebuloso ed incerto hanno schiarito la loro posizione classificandosi con la vittoria di domenica come un undici degno del comando del plotone. Regolare i bianco celesti spessini con uno scarto di cinque non è impresa realizzabile per molte squadre!

Entella - Spes 5 - 0

La squadra concittadina scesa in campo in una nuova formazione, opera del trainer l'ex nazionale De Nardo, ha saputo domenica scorsa affermarsi riportando una splendida vittoria sullo Spes per 5 a 0. La partita svoltasi alla presenza d'un foltissimo pubblico venne condotta con foga dai nero-scudati concittadini e la loro irruenza è stata coronata da successo al 15' per opera della giovane recluta Bossarelli che su passaggio di Deferrari viola la rete del portiere avversario con un tiro preciso. Gli spessini tentano di scuotersi ma i loro attacchi si infrangono contro la difesa Entelliana che ha trovato oggi nei due terzini Davia e Delucchi due vigili custodi della porta. Al 38' è ancora l'Entella che segna per merito di Castagnino indi soppraggiunge la fine del primo tempo.

Nella ripresa [illegible] co i giuocatori [illegible] mentare il loro [illegible] segnando altri 3 goals tutti per opera di Castagnino e [illegible] ha saputo oggi cancellare la cattiva impressione che ci aveva fatto nella partita contro l'Italia Nuova. Lo scarto così considerevole di goals è anche dovuto alla difesa avversaria che si è trovata in [illegible]

I migliori entelliani furono [illegible] sotti, Buggi, Davia, Delucchi, e Castagnino.

Ottimo l'arbitraggio del Geom. Volpi di Milano.

Squadra vincente: Marsanasco, Delucchi, Davia, Ghio, Marchisotti (cap.), Buggi, Bossarelli Botti, Castagnino, Gatti e Deferrari.

La classifica

	g.	v.	n.	p.	Goals f.	Goals p.	Punti
Vogherese	4	3	1	0	14	2	[illegible]
Vado	4	2	2	0	8	5	[illegible]
Entella	4	2	1	1	7	4	[illegible]
Fiorente	4	2	1	1	4	7	[illegible]
Imperia	4	1	2	1	5	5	4
Genovese	4	2	0	2	6	7	4
Grifone Auson.	4	2	0	2	6	8	4
Tigullio	4	1	1	2	3	4	3
Terni	4	1	1	2	5	7	3
Italia Nuova	4	1	1	2	5	7	3
Spes	4	1	1	2	5	9	[illegible]
Pontedecimo	4	0	1	3	4	7	1

Tigullio - Corniglianese mista

Domani sul Campo Broccardi la Tigullio proverà una nuova esaminando i vari elementi che ha a disposizione per dare un definitivo colpo di *bisturi* alla questione dello organamento dei vari reparti. I corniglianesi formano una compagine che si presenta adattissima per il collaudo degli arancioni

Tigullio B - Avanguardia sanmargh.

Domenica le riserve si misureranno con gli Avanguardisti, che come si sa, riuscirono vincitori del Torneo di Calcio organizzato da un gruppo di sportivi locali. Speriamo di non dover registrare una nuova sconfitta arancione.

S. Margherita di Genova-Tigullio B 3-1

I cadetti arancioni passano da una sconfitta ad un'altra con continuità... ammirevole. Il Circolo S. Margherita di Genova li ha regolati con un secco 3 a 1, che non ammette commenti.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Cinema 'REALE,

Stasera e domani, un arcicapolavoro

L'UOMO SENZA PATRIA

LUNEDI' e MARTEDI' (PER DUE SOLE SERE)
COMPAGNIA DI RIVISTE
MISS ARIZONA
reduce dai trionfi del "DIANA" di Milano
SUCCESSO INDESCRIVIBILE

CINEMA EDEN

Stasera e domani domenica:
L'arte italianissima di CARMEN BONI e di LIVIO PAVANELLI trionfa in
SCAMPOLO
IL FILM DEL SUCCESSO!

Da MERCOLEDI' recite straordinarie della Compagnia Comico-Drammatica
CHIOSTRINI
Debutto con:
LA ZIA DI CARLO
Nuovissima per Rapallo

Avviso

Il sig. Rebagli Oreste avverte la spettabile cittadinanza di Rapallo che ha traslocato il suo negozio di Sartoria in Via Montebello 9. Nella fiducia di essere favorito da ambiti ordini le assicura modicità nei prezzi e accuratezza nell'arte.
Distintamente salutando.
ORESTE REBAGLI

AVVISI ECONOMICI

Segretaria d'Alberghi, ottimi certificati, referenze, lunga pratica, offresi Alberghi stagione invernale. Giannina Bortini Hotel Regina, Salsomaggiore. 3-4

Maestra diplomata di taglio da lezioni. Rivolgersi Agenzia Tigullio.

Invalido Guerra tipografo-compositore provetto, abilitato legalmente alle funzioni di commesso daziario, con quattro figli, bisognoso, cerca qualsiasi occupazione atta proprie attitudini. Buone referenze. Scrivere: Azeglio Righi, Rapallo.

PIANOFORTE
di buona marca affittasi. Rivolgersi Amministrazione "MARE" - Rapallo - Tel. 56.

IL NOSTRO SISTEMA
DARE MERCE OTTIMA
E GUADAGNARE POCO
PER VENDER MOLTO

Diffidate di chi vi offre merce a credito
La pagate prezzi altissimi

Confrontate:

Stoffa "Cascià" mista	**L. 7.40**	al m.
Stoffa "Cascià" per signora, pura lana	**11.50**	»
Madapolam Confezione qualità buona	1,80	»
» Pelle uovo » ottima	2,90	»
Tela di cotone » » al Prato	2,50	»
Opal colorato per biancheria Signora qual. fina	3,10	»
Tela seta per biancheria signora	4,90	»
Flanella cotone novità disegni stampati	1,90	»
» » double face pesantissima	5,30	»
Velluto per signora - disegni novità	6,90	»
» » » tinte unite	5,90	»
Satin colorato per coperte imbottite alto 120	4,60	»
Flanella cotone pesante alta 72 tinte unite	3,10	»
Strofinaccio misto lino, dis. quadri, orlati	2,30	»
Coperte lana grigie da 1 piazza	16,—	cad.
Lenzuola cotone 2 piazze confez. 240 x 270	23,90	cad.
Satin nero 140 cent.	6,—	al m.

LA TESSILE LOMBARDA
di GINO DELLA LONGA
I più grandi Magazzini di Rapallo
Via della Rosa — Dietro al Mercato

www.internetculturale.it

"IL MARE,, a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La solenne commemorazione del X anniversario della Vittoria

(R. S.) Anche Chiavari ha voluto degnamente e austeramente commemmorare il X Anniversario della Vittoria. Innumerevoli bandiere ornavano le finestre di tutti gli edifici pubblici e di molte case private. Ex Combattenti, Fascisti e popolo si sono radunati in Piazza N. S. dell'Orto alle ore 9 per parteciparo al grande corteo organizzato dalle Associazioni Mutilati, Famiglie dei Caduti in guerra e Combattenti, che aveva per meta il Parco della Rimembranza. Alle ore 9,30 nella Cattedrale, ebbe luogo una solenne funzione in suffragio dei concittadini caduti gloriosamente in guerra. Assistevano alla cerimonia tutte le Autorità cittadine, civili, militari e moltissimo popolo. Terminata l'imponente cerimonia religiosa si formò un grande corteo che percorse le principali vie della città fra due ali fitte di popolo. Aprivano il corteo i Vigili Urbani in alta tenuta, seguiti dai Balilla, Piccole e Giovani Italiane, Avanguardisti, un drappello di RR. CC. e RR. Guardie di Finanza, la Milizia V. F., Famiglie dei Caduti, Associazioni Mutilati e Combattenti, Istituto Nastro Azzurro, tutte le Autorità politiche e militari della città, con a capo il Commissario Prefettizio Comm. Rag. Ferdinando Ferrè ed il Segretario Politico del Fascio Cav. Salvatore Brignardello, preceduti dal labaro Municipale; seguivano subito i fascisti, i Sindacati Fasciati, Artigiani, Commercianti, Unione Ufficiali in Congedo, Gruppo Alpini, Arma di Cavalleria, Società Tiro a Segno Nazionale, e tutte le Associazioni cittadine di P. A. Mutuo Soccorso, Culturali e Sportive con labari e gagliardetti. L'imponente corteo si recò in Piazza Roma ai piedi del bellissimo Monumento ai Caduti; ivi il Mutilato Antonio Ferruccio in rappresentanza del presidente dell'Associazione, lesse il proclama del Re che assumendo il Comando Supremo delle forze di terra e di mare ha emanato dal Gran Quartiere Generale il 24 Maggio 1915, ed indi il Maggior Cav. Luigi Poggi in rappresentanza del Presidente dell'Associazione Combattenti lesse il Bollettino della Vittoria. Vennero deposte ai piedi del Monumento bellissime corone di fiori. Terminata la cerimonia si riordinò il corteo per recarsi al Parco della Rimembranza ove furono deposti fiori. Il corteo transitando per i giardini pubblici fece una breve sosta di omaggio al busto dell'eroica Medaglia d'Oro Vittorio Leonardi Alla sera tutti gli edifici pubblici, Palazzo Municipale, Casa del Fascio, Scuole, Banche erano sfarzosamente illuminati.

Nel R. Istituto Tecnico

La Presidenza del R. Istituto Tecnico informa che, mentre con fondi avuti per onorare la memoria del fascista caduto Tito Eugenio Canepa sta espletando le pratiche per impiantare una stazione Radiotelegrafica trasmittente e ricevente, appunto a questi dedicata — (e per la quale ha già ottenuto la necessaria autorizzazione dal Superiore Ministero delle Comunicazioni) verrà aperto col primo col 15 novembre corr. e annesso a detta stazione — un corso R. T. per alunni dell'Istituto. Ad esso potranno iscriversi — nulla ostando da parte del Superiore Ministero della Pubblica Istruzione — anche giovani estranei alla scuola e che posseggono l'ammissione alla VI inferiore d'Istituto Tecnico, Licenza Complementare o altro titolo equipollente. Il corso durerà due anni, e alla fine i giovani saranno posti in grado di superare gli esami di stato di Radiotelegrafista internazionale che normalmente si dà a Roma o alla Spezia. Quest'anno funzionerà solo il 1 o corso, che durerà 6 mesi (dal 15 novembre al 15 maggio) in ore da destinassi: 5 alla settimana, 3 di eletrotecnica e due di tasto Morse. Siccome il corso è a carico della Cassa scolastica, che provvede al materiale e agli Insegnanti, è richiesta un'oblazione a detta Cassa, di 100 lire almeno una volta tanto. Per altre informazioni rivolgersi alla Presidenza dell'Istituto fino a tutto il 14 corrente.

Recita di beneficenza al Dopolavoro Corale « Giuseppe Verdi »

Domenica sera, 4 Nov. nel simpatico ed elegante salone della Società Corale « G. Verdi il nuovo gruppo filodrammatico « Hesperia » diretta dal sig. Luigi Buder, ha debuttato con *Scampolo* commedia in tre atti di D. Nicodemi. Vada anzitutto una sincera parola di lode alla giovanissima interprete, Signorina Amelia Libois, appena quattordicenne, che nella parte di Scampolo ha raggiunto il sublime riscuotendo calorosi e meritati applausi e suscitando nel pubblico numeroso, colto e signorile, vivacissimi ed appassionati commenti relativi alle sue inaspettate quanto straordinarie artistiche attitudini. Anche le Signorine Margherita Menchini e Tecla Maggiolo, rispettivamente nelle parti di Franca ed Emilia Bernini, si sono fatte notare per la perfetta interpretazione scevra da qualsiasi pena di dilettantismo. I Sigg. Luigi Buder « Ing. Tito », Armando Moretti « Ing. Giulio Bernini », Silvio De Angeli « Maestro Gilioli », Signorini Giulio « Egisto e Sconosciuto », questi quasi tutti vecchi filodrammatici, disimpegnarono lodevolmente la loro parte coadiuvando con estrema efficacia alla felice riuscita del lavoro. Domenica 11 il gruppo filodrammatico « Hesperia » accaparato da entusiasti ammiratori si recherà a Moneglia per replicare *Scampolo* nel Teatro « Felice Romano ». Al nuovo gruppo filodrammatico auguriamo di cuore un brillante avvenire, felice come è stato l'esito iniziale.

Grande concerto orchestrale

Nei giorni 15 e 16 del corr. mese alle ore 21 avrà luogo nell'elegante sala del Pro Famiglia, un grandioso concerto orchestrale diretto dal nonstro concittadino Maestro Marco Ottone. L'importanza dell'avvenimento supera in entità e in valore artistico le possibilità locali, perchè assurge veramente veramente al rango delle grandi esecuzioni orchestrali. Il programma interessantissimo che vedrà da oltre 60 esecutori e la preparazione intensa colla quale il concerto è curato, garantiscono il più entusiastico successo. Chiavari deve essere grata a Marco Ottone, che con affetto ed orgoglio di figlio, ha voluto sceglierla come sede della sua prima, ufficiale affermazione artistica. L'Ottone che è violoncellista di valore, allievo del celebre Crespas e che ha formato la sua preparazione musicale al Conservatorio di Milano, inizia così la sua carriera di Direttore d'Orchestra. Chi conosce le sue attitudini, la serietà dei suoi studi e la volitiva tenacia del suo temperamento, sa benissimo che egli trionferà. I Chiavaresi lo constateranno assistendo al concerto. Programma: 1.o) Cesare Chiesa — *Assisi in templi limina*, Meditazione per archi di arpa. 2.o) G. B. Campodonico — *I discepoli d'Emmaus* (Oratorio) a) preludio b) framm. 3 a parte 3.o) Felice *Mendelsshon* — concerto in re min. per pianoforte ed orchestra solista: Flora Podestà. 4.o) Ludovico Beethoven — *1a Sinfonia in do magg.* 5.o) Pietro Mascagni — *Il sogno* dall'Opera «Ratclif». 6.o) Giovacchino Rossini — *Sinfonia dell'Opera, Italiana in Algeri.*

Istruzione premilitare

Il Comando della Coorte Autonoma «Vittorio Leonardi» della M. V. S. N. ci comunica: Si ricorda agli interessati che le iscrizioni al 1.o ed al 2.o corso dell'istruzione premilitare si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 10 novembre. Le iscrizioni si ricevono presso il locale Comando della Milizia. I documenti che dovranno presentare all'atto dell'iscrizione al corso sono: 1) domanda di ammissione, 2) certificato di nascita, 3) certificato di buona condotta, 4) certificato di assenso del padre o di chi ne fa le veci (autenticato dal Podestà del Comune di residenza), 5) due fotografie tipo tessera. Oltre a questi documenti il giovane dovrà versare L. 6 (sei) quale quota d'iscrizione a tiro a segno.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 avrà luogo nel campo di Via Raggio una interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina Entella e l'U. S. Sestri Levante. Agli entelliani l'augurio di una promettente vittoria.

Comunicazioni dell'ufficio di Stato Civile

Nascite Maschi 6 Femmine 3 — *Pubblicazioni di matrimonio*: Gianelli Giacomo, ved. bracciante con Quartini Luigia, nubile casalinga - Valle Gino, celibe, fattorino postale con Andreani Eletra, nubile, addetta a casa - Costa Francesco, celibe, impiegato con Valle Maria, nubile, addetta a casa - Bancalari Mario, celibe, pescivendolo con Daveggio Eugenia, nubile, casalinga — *Matrimoni celebrati*: Salietti Alberto, ved. pittore, con Passotti Lidia, nubile, addetta a casa - Sivori Luigi, celibe, meccanico con Reggio Attilia, nubile, addetta a casa - Foppiano Orazio, celibe, redditurio con Pavani Iolanda, nubile addetta a casa - Giannetti Robaldo, ved. vigile notturno con Pizzi Adelina, ved. addetta a casa - Fossa Michele, celibe, commerciante con De Paoli Ida, nubile, agiata - Balbi Emilio, celibe, fuochista con Sanguineti Angela, nubile, addetta a casa - Gragnani Fulvio, celibe, impiegato con Biaggioli Olga, nubile, addetta a casa - Buzzo Giovanni, celibe falegname con Chiappelle Giovanna, nubile, addetta a casa — *Morti*: Cassinelli Luigia di Cletto Giovanni, mesi tre, Via S. Antonio n. 5 - Copello Stefano fu G. B. di anni 84 corso Dante n. 11 - Lagorio Carlotta Luigia fu Virginio di anni 68 agiata via Vitt. Em 11 - Oneto Maria Geronima fu G. B. di anni 62 casalinga S. Pierdicanne n. 28.

Spettacoli

CinemaTeatro Pro Chiavari. — Sabato e domenica la bellissima film *I commedianti* grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti interp. la grande artista Lya de Putti, seguirà interessante Luce e comica.

Cinema Pro Familia. — Sabato e domenica la grande film *Una notte in Arabia* in 5 atti interpretata dai migliori artisti dell'arte muta, seguirà film Luce e comica.

Cinema Centrale. — Sabato e domenica *Aurora* grandiosa film Luce e comica.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Civico Istituto Cristoforo Colombo

Iscrizioni

L'ufficio Stampa Municipale comunica: Nell'ultima sessione di esami presso il Civico Istituto Serale Cristoforo Colombo, per Macchinisti Navali con annessa scuola Professionale in Genova - Cornigliano, conseguirono il Diploma di Macchinista Navale di 2.a classe i sigg. R. Drava, L. Ganta, P. Paolini, F. Parodi, G. Treglia. Le iscrizioni ai Corsi di Macchinista Navale ed alla Scuola Professionale si ricevono dalle 20 alle 22 nella sere di Lunedì, Mercoledì Venerdì e Sabato.

Nell'O. N. B.

Continuano a pervenire al Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla numerosissime iscrizioni a «Socio Perpetuo» con relativa oblazione di lire 1000, notiamo: l'Istituto Cesarano, La R. Scuola Complementare «Ugolino Vivaldi», la conceria Esperia, la Soc. An. Industria del Cuoio, ed altre. Speriamo che molti seguano l'esempio, a profitto di questa grande Istituzione, che prepara alla Patria, uomini utili e degni delle nobili tradizioni italiane e del magnifico Duce: Benito Mussolini.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Andrea Traverso, pregiudicato, per ferimento e violenza alla forza pubblica, Lucia Crosi, per furto, Mario Parodi, per porto d'arma proibito e lesioni, più una trentina per reati diversi e misure di P. S.

Fiori d'arancio

L'amico nostro Ennio Bellotti ci annuncia da Londra le sue nozze con la gentile signorina Maria Gagliardi. Alla coppia felice giungano nella capitale brittanica i nostri più vivi auguri.

Spettacoli

POLITEAMA MARGHERITA. — L'insuperabile Comm. Musco continua ad ottenere come sempre, i più grandi successi.

POLITEAMA GENOVESE. — La Compagnia d'operette Maresca continua ad ottenere buoni successi con le sue belle produzioni.

TEATRO CINEMA ORFEO. — *Il presidente di Costanueva* interpretato da grande attore Jvan Mayoskine.

CINEMA VERNAZZA. — *La figlia dello Sceicco* con Bebè Daniels.

CINEMA OMIMPIA. — *La donna divina*, interprete Greta Garbo.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
CHIANTI
Rappresentante per le due Riviere del del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

STIVALI E SCARPE DI GOMMA

per CITTÀ, BORDO, CACCIA
PREZZI MITI • RIPARAZIONI
TACCHI, SUOLE, SOLETTE GOMMA
TESSUTI GOMMATI
TOMAIE per MONTI e PALUDI (nostra specialità)
GAMBALI - CINTURONI
SACCHI ALPINI
EMPORIO GENOVESE — RAPALLO.

Una cura di buonsenso

La maggior parte delle malattie della pelle sono irritanti, ma il grattare la parte affetta, non fa che spandere il male. L'applicazione dell'Unguento Foster reca un immediato sollievo e la guarigione può essere attesa con confidenza, come il risultato del suo uso continuato. Ovunque: L. 7. Deposito Gen. C. Giongo, Milano (108).

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto - Levaggi)
CHIAVARI

I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali :: :: :: ::

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia.
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Concorso Pronostici del "Mare,,

500 lire di premi in contanti

Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

6 SETTIMA GIORNATA 6

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 17 Novembre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

Città .... *Prov.* ....

Partite fissate per Domenica 18 Novembre 1928-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate).

Ruentes	vincerà perderà pari	Carrarese	con ...... a	......
Savona	vincerà perderà pari	Pisa	con ...... a	......
Spezia	vincerà perderà pari	Sestrese	con ...... a	......
Viareggio	vincerà perderà pari	Lucchese	con ...... a	......
Acqui	vincerà perderà pari	Cornigliano	con ...... a	......
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Rivarolese	con ...... a	......
Astigiani	vincerà perderà pari	Sestri Levante	con ...... a	......
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI . . . . TOTALE PRECEDENTE . TOTALE GENERALE . .		......

Tenere presente che la partita Cornigliano-Acqui che doveva svolgersi a Cornigliano, è stata invertita, come già figura nella scheda.

SI PREGANO I CONCORRENTI: di scrivere sempre prima il COGNOME, di scrivere a penna, di consegnare la scheda in stato decente.

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia — D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. MARGHERITA

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fortunato Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo con madia, appendirame, due sedie.
Franco domicilio nel "Golfo Tigullio,, (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Acquistate DIRETTAMENTE dal PRODUTTORE

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Docce :: Tollette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 29

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Tornato alla sua terra, si fermò a zappare. Pensava che era inutile concimare gli alberi, se dopo lui nessuno sarebbe rimasto a continuare la sua fatica... Gianni ed Enrico non li parevano più del suo sangue... Bianco era già vecchio e non era come lui. Giulino se ne sarebbe andato. Aveva ormai quell'idea fissa. Giunto ad un albero si fermò a scrutarne le radici: si ricordò di averlo piantato lui stesso tanti anni avanti. Si era formato dalle rame da lui sotterrate nella terra vergine del bosco, in solchi fondi, in doppia fila. Di tante rame così poste non tutte eran germinate.. Ma gli alberelli si erano formati. Di quelli ripiantati nell'oliveto tanti si eran fatti robusti e belli, ricchi di ramaglia. Avevan già fruttificato da anni. Ora quell'uno era lì, davanti a lui. Si avvide che qualche radice era molle, la provò con la punta della zappa e gli mancò subito sotto rovinandosi.

— E' marcita — si disse — gramo segno... Vide che qualche fronda in alto aveva del secco. Provò il tronco, ne sentì una filaggine corrosa...

Chiamò forte: Giulino!

E gli parve che gli rispondesse l'albero con la sua voce. Dice l'albero;

— Non son vecchio, ma non vivrò a lungo. Tu mi hai piantato e curato, ma capisco bene che se vivessi ancora, dovrei soffrire. Ho fame e sete e tu mi provvedi il letame al tronco e il cielo mi dà l'acqua colla pioggia. Ma dopo di te, chi resterà a curarmi? Nessuno... Amo anch'io ardamene, sai. Son debole, quantunque giovine. E non saprò resistere alle ventate che sopraggiungono coll'inverno. L'albero pareva che così gli parlasse e il vecchio, rispondendogli con accorata voce, disse appena un nome che voleva significare tutto il suo schianto:

— Giulino!

XXV

La vendemmia dell'ottobre aveva dato poco raccolto. Le malattie delle vigne, prima sconosciute al vecchio, avevano contrastato il lavoro delle sue cure amorevoli... A maggio erano usciti i grappoli dai pampani, eran fioriti a giugno San Giovanni e San Pietro e dal vecchio si era provveduto a dar al vigneto e all'uva il solfato e lo zolfo, ma dei lampi di sole avevan arso i grappoli e incendiato di malattia i cavi. L'uva era stata poco a maturare e il vecchio, dopo la vendemmia, ne aveva posta nella botte qualche corba soltanto. Si sà che la terza parte era poca... Ora era tempo di torchiare il grappo, dopo averne ritolto il mosto.

Ursotto chiamò Giulino ch'era rimasto a letto.

— Vuoi venire con me? Caviamo il vino.

Giulino si alzò sul letto e rise dicendo:

— Si, si! — Ma aveva il volto rosso dalla febbre e dovette ricoricarsi.

— Non posso, nonno — aggiunse e si mise a piangere.

Accorse la sorella Maria. Ella era attenta al suo corredo e venne con l'ago in mano.

— Maria — le disse il piccolo — chiamami la mamma e il babbo.

Erano fuori ma vennnero subito.

— Son malato! — esclamò Giulino.

Enrico si mutò di abiti e andò per il medico, intanto che il nonno restava presso il fanciullo.

— Sai — gli diceva — ho già preparato il caratello e domani è S. Martino. Per San Martino si spilla il caratellino, lo sai. Stasera faremo le bruciate come al solito e proveremo il vino nuovo. E' arzillo come il tuo nonno che ride. Vino nuovo fa buono il sangue. Io il sangue l'ho vecchio, ma me lo rifaccio giovane col vino...

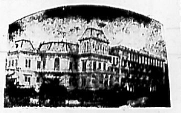
Giulino voleva ridere e non poteva.

— Mi sento male qui, diceva al nonno. E si segnava il fianco.

— Che ci hai lì? chiedeva Ursotto. Sei forse sdrucciolato nel bosco? Hai faticato a raccogliere le castagne, questi ultimi giorni. Temevi che te le rubassero. Ma tutti ne hanno delle castagne nel bosco e nessuno viene a raccoglierne nel nostro. Ora son cadute tutte, le vedessi. Ce n'è in ogni sentiero, fuori della scorsa, nere e bionde, piccole e grosse. Le rotonde le raccoglierò da parte per fartene le ballotte e tu ne farai la resta con l'ago di Maria... Faremo poi la brace sulla pietra e tu le nasconderai nella brace le tue castagne. Fanno la botta, pum! Scoppiano e poi le caverai arsicce dal fuoco... Ho preparato una padella grande con tanti buchi. Quella vecchia non serve più. La suonerai sul grano di primavera, quando spicherà e verranno i passeri a posarsi sullo stelo. Giulino, devi guarire... quest'altranno chiameremo la macchina di Luglio a battere il grano; per non faticare più tanto. La macchina fa tanto rumore, la sentirai. Si buttano i covoni sopra uno spiano ed essa se li mangia e li gratugia. Cade il grano ed esce la paglia. Questa si ritoglie col rastello e il grano si agita in un'altra macchina che è grossa come un tamburo. Ha la pancia rotonda come una botte e dentro c'è una banderuola che fa vento. Vedrai come il grano si pulirà svelto. Non lo senti il nonno, Giulino? Il fanciullo teneva gli occhi chiusi e la sua fronte era malida di sudore. Il nonno lo accarezzò con la mano ruvida, timoroso di fargli del male.

— Si, ti sento — Raccontami nonno — rispose appena alla carezza...

— L'inverno passerà presto, e speriamo che cada la neve. Così il freddo farà le ulive più sane, per un altro anno. Non è annata quest'anno e si farà presto a finir le olive. Tu potrai aspettare dal fuoco che venga Pasqua. Natale se ne và presto e poi Carnovale è quasi sulla porta. Dopo c'è Pasqua. *(Continua)*



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
Cav. Uff. CARLO GUINDANI
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole — Bagni di mare nel giardino dell'Hotel.

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — **Dell'Apparato Digerente**: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del **Sistema Uro-Genitale**: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — **Dell'Apparato Scheletrico**: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del **Sistema Nervoso Centrale**: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi*. — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi*. — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pino - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche
e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12 -3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 24

Dott. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5. Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Disponibile

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa
Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1028 RAPALLO, 17 Novembre 1928 - VII

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero annuo semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. ... 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25. A... econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. S... di cronaca commerciale L. 1.50 la linea. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi fu... L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
o S. Ambrogio

La Settimana

Gabinetto di blocco

Poincarè in Francia ha costituito un gabinetto di blocco nazionale, rinunziando alla collaborazione dei socialisti e radicali. Bisogna però capire che questi ultimi la collaborazione l'han rifiutata, o meglio l'avrebbero concessa con imposizioni di assoluto predominio, cui Poincarè non volle sottostare. E fin qui è stato bene e il Presidente francese ha dato prova di dignità. Ma non di forza, perchè avrebbe dovuto ricordare che la crisi era stata voluta appunto dai radicali e dai socialisti e quindi avrebbe dovuto, subito alle prime trattative, escluderli da ogni possibile formazione. Invece ha cercato accordarsi con essi. E questo atto è stato di debolezza e ha compromesso, forse, all'inizio il nuovo gabinetto dal pomposo nome. Perchè è logico dire che il governo si sostiene, o non si sostiene. Governo è autorità e imposizione. Poincarè avrebbe dovuto subito imporsi ai tanti partiti che tormentano la Francia con un netto richiamo di comando. La voce forte domina sempre le altre. Ma Poincarè questa voce forte non l'ha. I nomi dei nuovi ministeri sono certo interessanti e stanno a provare che una sorta di blocco si è formato, e perciò può anche sembrar giusto che si debba dire nazionale. Ma nazionalmente il governo si doveva imporre diversamente. Non che noi si voglia dire che sia l'ora di insegnare alla Francia di fare del Fascismo. Ma certo in Francia l'uomo che occorre, manca a tutto oggi. Nè Poincarè lo è, e lo può essere. Egli governa ancora col metodo tradizionale degli approcci e delle combinazioni. E il popolo francese non vuol più esser governato così. Chiede l'uomo che lo salvi e quest'uomo non si trova. Forse la Francia non è ancora degna di averlo.

Convinzioni americane

Il Presidente Coodlige ha espresso liberamente la sua convinzione che è quella dell'intero popolo americano, a riguardo della guerra europea, vinta sopratutto per l'intervento degli Stati Uniti, su cui pesano, e questo è l'importante, i sacrificii formidabili sostenuti per vincerla. Che l'America avesse giovato enormemente all'Intesa è indiscutibile; ma quello che sorprende è che si voglia da Coodlige dichiarare che nessun profitto l'America abbia tratto da tutti i suoi sforzi compiuti e che sopporti anzi a tutt'oggi le onerose e tremende conseguenze della guerra. Come se gli Stati Uniti fossero i soli che alla guerra europea avessero dato tutto il massimo contributo, senza ottenere che conseguenze disastrose. Confessione questa che sorprende e lascia dell'amarezza in noi. Perchè non rappresenta certo la verità e spiace che dall'America sia giunta una voce tanto autoritaria a rinfacciare quasi ai combattenti di tutte le fronti europee, il poco che si è fatto, per esaltare il tanto fatto dagli americani. Ma a parte la questione morale come prova allora Coodlige la frase del suo successore, il presidente eletto Hoover, che vantava, ancora in questi ultimi giorni di battaglia elettorale, che l'America avova raggiunto il massimo della potenza di vita economica, dacchè il mondo era mondo. Ma come sente, adunque, l'America il poderoso peso delle conseguenze della guerra, se, oggi, dopo la guerra, è così floridamente prosperosa? O questa floridezza non dipen'e invece un pò o sopratutto dalla guerra vinta? E gli Stati Uniti non han forse fatta anch'essi la guerra per la difesa di un loro predominio finanziario nel mondo? E non è la maggioranza dell'oro del mondo in loro possesso? Tutte domande queste a cui Coodlige dovrebbe rispondere e allora forse non si riproverebbe più a constatare che l'America dalla guerra, a cui un gran contributo ha portato, non ha avuto nessun beneficio.

Cooperazione fascista

La Cooperazione è fascista e non può essere che fascista. Ben ha detto il Duce ai cooperatori d'Italia, adunati in Roma. Fascismo infatti non è che il Regime della cooperazione e la sua forza consiste nell'aver saputo appunto imporre a tutta la collettività degli individui la cooperazione. Il principio della dottrina fascista, bisogna ricordarlo, è espresso nelle parole: *gli individui per la nazione*, al contrario del principio liberale, che supponeva invece la nazione per gli individui. Da questo si comprende come tutti gli individui per ottenere un beneficio che giovi alla nazione devono collaborare tra loro a vicenda, sotto doveri precisi e in un armonia di disciplina ben definita. Ed è lo stato che deve precisare sia i compiti da esplicare, e la disciplina cui sottostare. Fra capitale e lavoro ne consegue che non più vi deve essere lotta, ma armonia e cooperazione. Ed ecco che si giunge al sindacalismo di stato. Nella produzione, posto l'accordo fra datori di lavoro e lavoratori, deve quindi continuare la cooperazione che resta nella grande e nella piccola e nella media industria. C'è posto di lavoro per tutti e tutti cooperano al benessere collettivo. Ed è il Fascismo che impone quest'ordine. Oggi la cooperazione è fascista nei metodi e negli scopi, come lo è negli uomini. Son questi che devono compierla perchè il metodo è ben significato e chiarito e lo scopo è ben delineato. La vita nazionale e il suo magnifico progresso si basa su questa operazione e l'Italia si farà grande per essa.

Centomila operai al lavoro

Non sono frasi o parole forti, ma fatti inequivocabili. Centomila uomini sono in Italia al lavoro. Non si contano più i milioni spesi per opere pubbliche. Qualcuno dei maligni sussurra ancora: le opere si son sempre fatte, ma in passato non se ne presentava il chiassoso elenco. Ora ogni opera nuova è gridata altissimamente. Ma perchè — diciamo noi — le opere non le gridavano anco in passato? È questione che non se ne facevano. Le strade son le stesse di cento anni fa. Gli uomini della nostra generazione non ne han visto fare che alla fronte, durante la guerra. Pareva che le strade d'Italia dovessero bastare per cento anni ancora. Il fascismo ne ha per primo rifatte per la prima volta migliaia di chilometri. Ed ha tutto un nuovo programma stradale che deve stupire. Altri lavori immensi ha instaurato il fascismo per acquedotti, porti, costruzioni statali. In breve è documentato che centomila operai sono al lavoro, alle dirette dipendenze e alla paga dello stato, nelle molteplici sue attività. Certo che chi paga è il contribuente. Ma é seria opera di governo riuscirè ad ottenere che il contribuente paghi. Il tasso dei contributi è oggi caro in Italia. E' vero. Ma il fatto in parte dipende dalla massa stessa dei contribuenti che si ostinano ad evitare i gravami fiscali. Se tutti ragionevolmente pagassero e nessuno evadesse dai pagamenti, con mille astuzie, il tasso potrebbe e verrà senza dubbio ridotto. Quando la massa sarà completo sotto il gravame fiscale, questo sarà ridotto, perchè si avrà lo stesso rendimento con più equità di distribuzione. La nazione, bisogna ricordarlo, è collettività di individui e son questi che devono rispondere per il benessere nazionale. Se gli individui sono restii a comprenderlo c'è il governo che saprà convincerli. Esso è forte abbastanza per farlo.

Ciemme.

Per i geometri

Il Sindacato Prov. Fascista Ingegneri informa che in attesa di apposita legge che regoli esattamente l'attività dei geometri, è stato stabilito un *modus vivendi* nei seguenti termini. Nel limite dell'insegnamento loro impartito negli istituti tecnici i geometri possono costruire opere di piccola importanza e nelle quali: a) non entrino in alcun modo applicazioni di cemento armato, b) non vi siano strutture per le quali occorrano calcoli di stabilità (solai di grande portata, archi di grande luce, ecc.), non insegnati nel corso elementare di scienza delle costruzioni seguito dai geometri negli Istituti tecnici.

In genere i geometri potranno costruire edifici di carattere prettamente rurale che non abbiano però più di due piani.

Lettori, abbonatevi!!!

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese.... d'una volta

:: I TEATRI ::

(Continuazione).

La sorte toccata, come dissi, al «Falcone» — quella di dover chiudere i battenti per misure di pubblica incolumità — toccò pure al TEATRO DELLE VIGNE (il più antico di Genova), detto delle marionette, per quanto in illo tempore non vi agissero solo teste di legno, ma artisti in carne ed ossa. Trovasi esso in un angusto vicolo, a fianco della Chiesa delle Vigne, chiamato tuttora dai vecchi genovesi: « o caruggio de marionette ».

Nel teatrino delle Vigne io feci le mie prime comparse e mossi i primi passi nell'aringo teatrale....come spettatore; e debbo confessare a onor del vero, che fra quelle teste di legno io mi trovavo bene (forse per la ragione del similia similibus) e che mai mi vi addormentai — come qualche volta mi avvenne in altri teatri, — ma che per contro mi vi rifeci dei chili di buon sangue, e mi convinsi che talora le teste di legno ragionano meglio dei filosofi. Per cui, al teatro delle Vigne sempre trovai diletto, nonostante qualche violento turacciolo di birra o di gazzosa ricevuto nel naso....

E il piccolo teatro io continuai a frequentare anche uscito di ragazzo poichè, ripeto, mi ci divertivo e perchè là io non mi trovavo tra spettatori gravi, impettiti ed austeri, ma in mezzo ad un pubblico minuscolo, allegro, chiazzoso, che applaudiva o fischiava ed urlava come dieci tempeste riunite, a seconda dei casi, un pubblico che rideva e si beava un mondo, ai lazzi di un simpatico Gerolamo.... (dør Magi d' la Masca), le cui facezie avrebbero fatto passare l'ipocondria a un trappista.

Ai miei tempi vi operava taumaturgie e prodigi il mago Zane — successo al Ponti — il quale, autore ed attore, ricorreva alla storia, alla mitologia, al comico, al satirico per divertire e sorprenderere il suo pubblico fedele. Non dimenticherò mai il ballo Crotocron. Quale successo! Una messa in scena da sbalordire.... I scenari, il vestiario, il meccanismo, l'elasticità delle gambe delle ballerine.... tutte cose che avevano del meraviglioso.... si trattava di burattini proprio di cartello..... Non dico altro. Bisogna notare che al teatro delle Vigne, Tersicore ebbe sempre più fortuna di Euterpe; e papà Zane che conosceva il gusto del suo pubblico, dopo il Crotocron, eccolo a mettere in scena il ballo l' « Africana » e poi « Roberto il diavolo », « Il diluvio universale » ecc... ecc... Per cui le sue ballerine mai riposavano.... erano proprio instancabili; ed il pubblico riconoscente, ne lo ricambiava, il buon Zane, affollandogli il teatro, che era sempre pieno come una scatola di sardine di Nantes.

Molto prima delle marionette, attorno al 1750, nell'antico teatro delle Vigne si recitarono commedie ed opere buffe, così che venne persino in fama di scollacciato, per modo da porgere ad un Magnifico, occasione del seguente monito al Senato:

« .....Da qualche tempo a questa parte gli illustrissimi Inquisitori di Stato si sono molto rilasciati nell'osservare che nel teatro delle Vigne regni la decenza e la cristiana moderazione. Vi si permettono gesti, motti, atteggiamenti ed anche abbracciamenti (forse alludeva al loggione, in cui la complice penombra permetteva qualche stretta di mano, di braccio o di che so io.....) che non si permettono da Nazione civile e gentile ».

Il teatro delle Vigne constava di trentanove palchi, divisi in tre ordini oltre il loggione, ed era proprietà dapprima della Famiglia Durazzo ed in ultimo del Signor A. Romanengo.

E giacchè siamo nel mondo marionettistico, prima di passase ad altri più serii, vogliamo dire alcunchè del noto, popolaresco, democraticissimo teatro delle marionette del *Cincinina*.

*

Non v'ha a Genova chi — vissuto nei beati tempi dei lumi ad olio e delle candele — non ricordi con un senso di dolce nostalgia le solazzevoli tradizioni di quel teatro delle Marionette, mosse dalle mani destre, geniali (per quanto forse non sempre pulite) del Cincinina, il quale a tempo perso esercitava il commercio di legna e carbone. O Cincinina, fondatore e direttore del teatro omonimo di Vico Santi, fu il creatore della macchietta del Barudda, l'enfant gaté del pubblico, costituito questo per la maggior parte dalla monellaglia di Portoria, la quale ne interpretava, ne custodiva, ne tramandava le sempre nuove facezie. «Sire, il trono vacilla! e Barudda: «Piantateci una stacchetta». «Generale quanti uomini avete?».... « Tre o Sire... » « Ebbene fate circondare la foresta ».

...Quando a Barudda toccavano quelle solenni legnate sulla testa che suonavano come su di una cassa di legno (applaudite freneticamente dal pubblico minuscolo) Barudda alzava gli occhi al ciela ed esclamava filosoficamente: « Sei tu dal ciel discesa? «...E siccome le bastonate a Barudda formavano la delizia della ragazzaglia del Cincinina, così questo le preannunciava sul cartello: « Tragedia tutta da ridere con relative bastonature a Barudda ».

Gl'intermezzi dello spettaccolo servivano per lo smercio di frutta, fatto dallo stesso impresario. «Cincinina, 'na palanca de meie »...., era il grido che echeggiava sotto la nera volta del teatro. Fra la piccola monellaglia, Cincinina sceglieva colui che avesse ascendente sui riottosi e lo nominava direttore di sala e ad esso ne delegava la polizia, che era per lo più a base di scapaccioni.

E neppur mancavano di genialità le trovate del buon Cincinina per divertire il suo pubblico. Un giorno comparve sulla cantonate di Via Portoria un cartellone colla scritta a caratteri di scatola: « Barudda divorato dalle belve... (scena dal vero) » e, sotto, alcuni sgorbi raffiguranti due tigri che azzannavano il povero Barudda. La sera dello spettacolo il teatro rigurgiva, l'attesa era vivissima. Vedete mo' che cosa aveva studiato l'ingegnoso Cincinina. Due macilenti soriani da lui chinsi in una gabbia e da alcuni giorni tenuti digiuni vennero al momento opportuno sguinzagliati contro il povero Barudda, cui in precedenza erano state avvolte, nascoste sotto la giacca, delle budelle di pollo. Figurarsi lo scempio che dell'infelice Barudda fecero gli affamati soriani e figurarsi il delirio del pubblico.... per poco Cincinina non fu portato in trionfo. Le rappresentazioni del teatrino di Vico Santi fornirono allegro capitolo a più di uno scrittore, e sommi artisti come Tomaso Salvini ebbero vaghezza d'assistervi.

E' nota la visita fatta dal celebre Ernesto Rossi alle marionette del Cincinina e rimase, direi, storica la frase con cui questo rifiutò cameratescamente il pagamento dell'entrata, che era di 20 cent.... « Fra noi artisti !... ».

O Cincinina (al secolo Luca Bigio) morì all'ospedale di Pammatone nell'età di anni 78, compianto da quanti, ed eran non pochi, egli aveva allietato colle sue facezie. I giornali cittadini ricordarono il Nestori dei marionettisti genovesi e ne elogiarono le doti dell'animo umile, ma buono ed onesto. Uno di essi ricordò altresì che il Cincinina era parente in linea collaterale del Balilla, l'eroe di Portoria, di cui egli conservava religiosamente il glorioso vessillo.

Ora le marionette sono scomparse da Genova, nè più si vedon comprese fra i pubblici spettacoli; e buon per esse se trovarono ospitalità fra quelle domestiche pareti, ove ancor si giuoca a tombola e al dilettevole giuoco dell'oca, e ove ancor si trovano ammiratori di quelle care teste di legno fra cui ha l'onore di (non - *n. d. r.*) annoverarsi il sottoscritto.

E. L. D.

Politica fascista del turismo

Il *Popolo d'Italia* ha pubblicato un articolo del prof. Angelo Mariotti, in cui il Direttore Generale dell'*Enit* osserva come il fascismo abbia affrontato risolutamente e risolto il problema del turismo, e come esso abbia saputo imprimere una decisa linea di elevazione culturale a tutta l'attività turistica, sia intensificando e regolarizzando in forma organica l'istruzione tecnica e professionale delle maestranze alberghiere e del personale addetto agli uffici turistici, sia elevando il tono degli studi relativi al turismo sino al rango di insegnamenti universitari.

Il prof. Mariotti cita nel suo articolo le parole del Duce auspicanti ad un maggiore collegamento spirituale fra la Madre Patria e i cittadini italiani residenti all'estero:

« La visita in Italia dei connazionali residenti all'estero deve essere considerata come un elemento fondamentale di propaganda diretta », ha affermato il Capo del Governo, dando a questo temporaneo ritorno in Patria dei nostri confratelli, una di quelle scultoree definizioni che sintetizzano in due parole tutto il contenuto morale e spirituale di un fenomeno: « Bagno di Italianità.

Sia benedetto questo nuovo ordinamento della politica turistica - conclude il Direttore Generale dell'*Enit* - che mira a riportare milioni di figli lontani nell'orbita della più pura italianità. Questo è puro sentimento e vero spiritualismo; ed è perciò che può dirsi tipicamente fascista la nuova politica del turismo che al disopra del rilievo economico, pur di così gran momento, si orienta decisamente verso finalità di superiore contenuto etico ed intellettuale.

All'articolo del prof. Mariotti il *Popolo d'Italia* ne ha fatto seguire uno suo in cui è detto fra l'altro:

« Il Ministero degli Affari Esteri ha affidato all'Ente Statale di propaganda turistica, al benemerito *Enit*, l'emissione della speciale tessera turistica: la quale avrà una caratteristica rara, costituendo un poderoso mezzo di propaganda non graverà nè sui bilanci dello Stato nè sulle finanze di Enti parastatali, poichè sarà omessa a modesto prezzo di cui il titolare sarà assai volte ricompensato.

« Attraverso la tessera turistica che offre tante felicitazioni allettatrici, la propaganda fra i dieci milioni d'italiani sparsi per il mondo, darà indubbiamente copiosi frutti all'economia nazionale, mentre ancora e sempre l'inesauribile « materia prima » delle attrattive italiane, naturali, storiche, artistiche, continuerà ad attrarre ogni straniero di buon gusto e di seria cultura.

« Oggi la nostra gente emigrata - conclude il *Popolo d'Italia* - risponde già al fraterno appello del Duce, affollando le nostre belle navi transoceaniche, e dimostra al Grande Capo, che Egli ha ben ragione di contare sulla collaborazione degli italiani più lontani. Domani una intelligente e vasta propaganda per la intensificazione delle correnti turistiche di quella gente nostra ne dimostrerà l'inestinguibile amore di Patria rinvigorito dall'orgoglio nuovo di sentirsi italiani di Mussolini ad ogni latitudine, sotto ogni cielo ».

Gerardo Hauptmann

è ancora una volta graditissimo ospite nostro, a Villa Carlevaro.

Giovedì 15 il poeta ha celebrato il suo 67.o compleanno in un'intima festa, fra i famigliari, ricevendo auguri infiniti dai suoi ammiratori di tutto il mondo. Anche il *Mare* porge all'artista grande i suoi voti di una sempre rinnovata e feconda operosità d'arte e di vita.

Quando il vostro abbonamento è scaduto, qual'è il vostro dovere? Rinnovarlo immediatamente!

Notiziario Chilen

SANTIAGO. — Il decimo annuale Vittoria è stato celebrato dagli italiani ai Chile con fervore patrio. Particolare rilievo ha avuto la commemorazione in questa capitale. Alla chiesa della «Gratitud Nacional» è stato cantato un solenne *Te Deum* di ringraziamento al quale hanno assistito l'Ambasciatore d'Italia, Carlo Garbasso, i fascisti in camicia nera e molti connazionali. La sacra cerimonia è stata compiuta dal Rev. Turrecia. Sono stati pronunziati discorsi vibranti di patriottismo. Dopo la cerimonia religiosa la Colonia Italiana si è radunata alla Sede dell'Ambasciata dove ha lungamente acclamato all'Italia, al Re, al Duce. Una solenne celebrazione della gloriosa battaglia di Vittorio Veneto si è pure avuta a Valparaiso dove la colonia Italiana ha rinnovato la sua fede fascista e la sua devozione al Re e al Duce.

SANTIAGO. - Cile - (per telegr. speciale). Il compleanno del Presidente della Repubblica, Don Carlos Ibànez, è stato entusiasticamente celebrato in tutto il Paese.

FINANZE. — Il parlamento ha approvato l'emissione di nuovi pezzi d'oro da 40 pesos (Lst.) che rimplazzeranno gli esistenti pezzi circolanti da 20 pesos, e che, come questi si chiameranno «Condor».

E' allo studio del Parlamento una legge che unirà l'Amministrazione Consolare a quella del Commercio.

Il tesoro ha già incassato il 60% delle tasse del 1928. Per aiutare le condizioni dei piccoli contribuenti ha sospeso l'incasso delle multe per ritardari pagamenti nelle provincie dove le tasse totali sono inferiori a 10.000 pesos annui.

La ferrovia Trans-Andina che unisce Santiago e Valparaiso a Buenos Ayres, sarà presto di proprietà dello Stato (finora di proprietà privata). Il governo ha autorizzato l'acquisto della parte che percorre il territorio Chileno.

In dicembre prossimo una Esposizione di prodotti nazionali avrà luogo a Conception. Si prevede grande affluenza di visitatori dall'Argentina e dalla Bolivia.

Il Ministro delle Finanze, sig. Pablo Ramirez, che attualmente funziona pure da Ministro dell'Istruzione, annunzia che studia un progetto per lo sviluppo del traffico e la riduzione delle spese.

All'Esposizione d'Arte di Ferrara

Ha esposto ultimamente per la settimana ferrarese lo scultore Arrigo Minerbi, posto fra gli illustri maestri ferraresi con Giovanni Baldini, Gaetano Previati e Giuseppe Mentessi.

Togliamo al suo riguardo dalla « *Nazione* » di Firenze.

« Gli amici hanno dato ad Arrigo Minerbi la possibilità di esporre le sue opere in una cornice adatta, con gli sfondi e le luci opportune per la sua arte delicatissima.

Il suo bassorilievo de *La Comunione*, dove la funzione della maternità è così viva, palpitante e morbida e *Il Pianto del Fiore* è un nudo di una purezza cara, dove la ricerca dei mezzi toni raggiunge squisitezze inimmaginabili: questa è scultura che dà veramente un senso di dolce piacere, perchè idealizza la materia coi mezzi più nobili: il *Ritratto* è veramente lo sbocciare di una creatura e la maschera di Grubicy raggiunge mi pare, il miracolo di descriverci l'uomo, l'intima essenza del suo spirito attraverso le linee del volto amorosamente segnate da squisiti passaggi. La testa del *San Francesco*, dolorosa e spirituale e quella della Duse completano la saletta, che è certamente una delle più sicure attrattive della Mostra ».

Ha pure esposto il pittore Edgardo Rossaro ospite pur nostro. Infatti egli ha acquistato un terreno nell'oliveto sul colle sopra le Orsoline e vi costrurrà in primavera il suo studio e la sua casa.

Togliamo a suo riguardo pur dalla « *Nazione* »:

« Con grande piacere abbiamo rivisto Edgardo Rossaro, vecchia conoscenza fiorentina, oggi stabilito a Milano, che si è affermato nel ritratto. Il più bello che egli ha quì - e certamente non l'ha fatto apposta - è *l'Autoritratto*, così piacevolmente intonato e campato così fortemente entro il fondo azzurro: delicati e pieni di sole sono i suoi piccoli paesaggi e fastosi e fini nel dettaglio i suoi tre ritratti di donna ».

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La rettifica dei confini fra Rapallo e S. Margherita

I Podestà di S. Margherita Ligure e di Rapallo, con manifesto in data 12 corrente, rendono noto che in esecuzione del Regio Decreto 10 agosto 1928 - VI, a datare dalle ore 0 del 15 novembre c. a., è effettivamente aggregata al Comune di Santa Margherita Ligure la parte del territorio del Comune di Rapallo posta a ponente del confine fra le proprietà Spinola e Costa Assunta, quella a nord del confine della proprietà Spinola sulla provinciale Rapallo - S.ta Margherita Ligure, e quella a ponente ed a sud della strada pedonale che dal cancello d'ingresso della Villa Spinola sale alla località «Rimessa» e, attraversata la strada nazionale, Via Aurelia, giunge al bosco detto «della Croce», secondo i termini posti sul terreno dall'Ufficio del Genio Civile di Genova colla assistenza dei rappresentanti dei due Comuni. In conseguenza tutte le denuncie relative agli atti dello Stato Civile (nascite, morti, matrimoni, ecc.) riguardanti la popolazione della zona sopra indicata dovranno dal 15 novembre c. a. essere presentati agli Uffici Municipali di Santa Margherita Ligure.

Per il compleanno di S. M. il Re

Il compleanno del nostro amato Sovrano venne ricordato nella nostra città con l'esposizione del tricolore nazionale dagli Uffici Pubblici, dalle navi ancorate nel nostro porto, dagli Enti ed Associazioni cittadine e da moltissime case private. Nel pomeriggio la banda cittadina «Cristoforo Colombo», in Piazza Vittorio Emanuele, svolse uno scelto programma musicale, che venne vivamente applaudito. Alla sera, illuminazione degli edifici pubblici.

Disposizioni Podestarili
Norme di Polizia Urbana

In data 9 corr. mese il Podestà richiama la cittadinanza all'osservanza delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di Polizia Urbana e specificamente rammenta: *Art. 13.* - Nelle vie e piazze della città e del suburbio i veicoli a trazione meccanica procederanno, sia di giorno che di notte, con una velocità non superiore ai quindici chilometri all'ora e dovranno maggiormente moderare l'andatura, non solo negli svolti e negli incroci delle vie, ma anche in tutti i luoghi ove ciò sia richiesto dalla struttura della strada o dalla difficoltà della circolazione. — *Art. 14.* - I veicoli che possono essere tratti a forza di uomo dovranno essere condotti a passo moderato e nei luoghi abitati non potranno essere spinti, ad eccezione delle carrozzelle che servono al trasporto dei bambini o degli ammalati. — *Art. 63.* - Gli ingressi delle case che si tengono aperti di notte, dovranno essere costantemente illuminati per tutta la durata della illuminazione pubblica. — *Art. 64.* - E' vietato nelle strade e piazze pubbliche e dai locali aperti su di esse la distribuzione di qualsiasi oggetto che possa recar pregiudizio alla nettezza del suolo e disturbo alla circolazione. — *Art. 65.* - E' vietato in qualunque ora sollevare polvere, come pure scuotere, spolverare e battere sul suolo pubblico e dalle finestre e terrazze delle case che vi prospettano, tappeti, panni e materassi ed in genere. Tale divieto si estende altresì agli ingressi, anditi e scale delle abitazioni qualora siano aperti sulla pubblica via. — *Art. 66.* - Fuori delle finestre e sui terrazzi visibili dalle piazze e vie pubbliche, è vietato tener distesi od appesi panni, biancheria e simili; sono pure vietate le mostre di qualunque genere; è altresì vietato stendere panni sul suolo pubblico e sulla spiaggia compresa fra Via Sella e Viale Benedetto Costa. — *Art. 85.* - Sui terrazzi, balconi, tetti e sulle finestre che prospettano il suolo pubblico e nelle corti aperte al pubblico e di uso comune è permesso tenere cassette vasi per fiori, purchè siano assicurati in modo che non producano stillicidio lungo le facciate e sul suolo pubblico e nelle corti sopra indicate. — *Art. 87.* - Tutte le materie che possono facilmente lordare, come carbone, farine, carne, lardo e simili e così pure quelle che esalano odori nauseanti o molesti, debbono tenersi nell'interno della bottega o dentro i limiti prestabiliti se trovansi nei pubblici mercati; nessuna specie di merce può essere esposta sul davanti delle botteghe, in modo da sporgere sul suolo pubblico, oltrepassando il limitare della soglia dell'esercizio. — *Art. 165.* - I funzionari ed agenti del Comune, per assicurare la osservanza del Regolamento di Polizia Urbana, hanno libero accesso nelle botteghe, nei negozi, negli spacci, nei magazzini, nelle officine, negli stabilimenti, ecc., ed in genere nei locali pubblici e sottoposti alla vigilanza dell'autorità comunale. Quando debbono introdursi nei cortili interni o in qualunque altro luogo chiuso, dovranno essere muniti di un ordine scritto dal Podestà e sarà loro obbligo presentarlo ai proprietari o conduttori e inquilini del locale. — *Art. 170.* - I contravventori alle disposizioni contenute nel presente Regolamento incorreranno nelle sanzioni stabilite dalla Legge Comunale e Provinciale e saranno tenuti al risarcimento degli eventuali danni.

Corsi di coltura coloniale
nella nostra R. Scuola Commerciale

Prossimamente saranno ripresi presso la R. Scuola Commerciale i corsi serali di lingue inglese che già negli anni scorsi ottennero così largo favore presso la cittadinanza e diedero ottimi risultati per il numero e il profitto dei frequentatori. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso la Segreteria della Scuola. Quest'anno poi col 19 p. v. la R. Scuola Commerciale, già fondata da concittadini residenti al Plata col preciso indirizzo di dare alla nostra gioventù gli elementi indispensabili di coltura per poter competere nel campo commerciale con gli altri popoli, uniformandosi alle nuove direttive del Duce che rispondono in tutto alle esigenze della Nazione, inizierà i corsi di coltura coloniale. A questi corsi potranno inscriversi i giovani che frequentano la Scuola, ed anche i licenziati, che intendono avviarsi alle Banche, Case di Commercio, Uffici Governativi, Camere di Commercio, ecc., nelle nostre Colonie d'America, d'Africa e dell'Asia Minore. Le lezioni saranno seguite da proiezioni di pellicole e da conferenze illustranti la vita, le industrie ed i prodotti coloniali.

L'elenco degli elettori politici

Ricordiamo che l'elenco dei cittadini inscritti nelle nuove liste elettorali politiche è esposto fino al 23 corrente presso l'Ufficio di Segreteria del Comune. Per coloro che eventualmente non fossero stati compresi nell'elenco pure essendo in possesso dei titoli prescritti pel diritto all'elettorato, possono fare domanda d'iscrizione alla Commissione Provinciale Elettorale.

Con la nuova legge elettorale politica del 2 settembre 1928-VI risultano nella nostra città n. 1409 elettori che vennero divisi in tre sezioni. La prima sezione, che comprende il territorio del Centro, è composta di n. 534 elettori. La seconda sezione, che comprende i territori delle frazioni di San Giacomo di Corte e Nozarego, è di n. 451 elettori. La terza sezione, che comprende i territori delle frazioni di S. Siro e S. Lorenzo della Costa, è di n. 424 elettori.

Le rappresentazioni straordinarie di G. Monaldi
al Teatro «Savoia»

Le rappresentazioni straordinarie della Compagnia Drammatica del «Teatro del Popolo» diretta dall'illustre attore marchese comm. Gastone Monaldi, ebbero un grande successo artistico. Martedì scorso, nella sua serata in onore, il Monaldi ottenne un vero trionfo. Il teatro era esaurito: il pubblico più eletto accorse a festeggiare l'attore magnifico che raduna in sè ogni più bella dote: signorilità, espressività, correttezza, efficacia e veridicità senza pari. Egli sente e vive potentemente i personaggi che impersonifica e perciò le sue interpretazioni raggiungono la più piena e umanissima realtà. La sua padronanza della scena è poi veramente meravigliosa e la sua voce, bellissima e ben timbrata, sa raggiungere effetti drammaticissimi. Ma del resto a che pro' tessere l'elogio del Monaldi? Chi non sa chi è e quale altissimo posto occupi nel nostro teatro contemporaneo questo meraviglioso grande artista? Martedì ne *La morte civile*, chè tale difficilissimo lavoro egli volle dare per la sua beneficiata, raggiunse le più alte vette della perfezione interpretando la parte di Corrado. Personaggio complesso e plasmato di una intensa e strana psicologia, che la mimica e la recitazione del Monaldi diedero di una naturalezza sorprendente. A tutti gli atti, ma segnatamente al quarto il Monaldi fu acclamato a scena aperta ed a ogni calar del velario. Divisero coll'artista eccellente gli onori della serata tutti gli altri componenti l'ottima Compagnia che lascia fra noi un ben grato ricordo. Magnifica la prima attrice signora marchesa Fernanda Battiferri Monaldi, ottimi i signori: E. Banchelli, E. Mazzoli, Gilda Monaldi.

Notizie brevi

DENUNCIA DEI DIPENDENTI. — A norma dell'art 1 del R. D 27 luglio 1928, n. 1882, tutti gli artigiani hanno l'obbligo della denuncia, mediante l'apposito modulo, dei propri dipendenti. In caso di omessa denuncia i contravventori saranno puniti con la multa fino a L. 2000.

APPROVAZIONI ALLA G. P. A. — La Giunta Provinciale Amministrativa di Genova, nella sua seduta dell'8 corrente, ha preso le seguenti deliberazioni che riguardano le nostre Opere Pie: Pio Lascito Rainusso: modifica bilancio 1928; Asilo Infantile: storno fondi.

PRO MISSIONI CATTOLICHE. — Nella «giornata missionaria» vennero raccolte nella parrocchia di San Giacomo di Corte L. 350 ed in quella di Nozarego L 72.

IL BILANCIO DELL'ENTE AUTONOMO. — La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato il bilancio 1928 dell'Ente Autonomo della Staziona Climatica della nostra città.

FARMACIA DI TURNO. — Domani presterà servizio la farmacia Pennino sita Piazza Caprera.

"La piccola cioccolataia„ con Dolly Dawis
al Cinema «Savoia»

Stasera sabato e domani domenica verrà projettata la bellissima film di superproduzione della rinomata casa francese «Cinéromans»: *La piccola cioccolataia*, versione cinematografica della notissima commedia di P. Gavault; film brillante che per la perfetta interpretazione della graziosa artista Dolly Dawis e dell'attore Andrée Roanne è riuscito un vero capolavoro. L'intreccio, sebbene semplice, è quanto mai originale e divertente: la figlia di un ricchissimo fabbricante di cioccolata s'innamora alla follia di un giovane funzionario di Stato; l'uomo però trova la ragazza antipatica, ma questa arriva, non senza fatica, a conquistarlo. Lunedì 19 corr.: *In fondo al mare*, lavoro d'avventure drammatiche con l'artista Thomas Hince. Martedì 20 corr.: *Perchè cambiate moglie?* lavoro drammatico con Gloria Swanson. Mercoledì 21 corr.: *La trappola*, lavoro drammatico con Leda Gys. Giovedì 22 corr.: *Maciste in vacanza*, con l'atleta famosissimo Bartolomeo Pagano. Venerdì 23 corr.: *Le vestali dell'amore*, originale e fine capolavoro drammatico con la celebre Corinne Griffith. Imminente: *Don Giovanni e Lucrezia Borgia*, grandiosa ricostruzione storica con Estelle Taylor e John Barrymore. In preparazione: *La Madonnina degli sleepings*, dal noto romanzo di Maurice Dekobra; *Carmen*, superproduzione con Raquel Meller; *Maria Stuarda*, con Maria Jacobini.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14 - 3 (Telefono 24-056)

Università Popolare Genovese

L'U. P. G. che è stata collegata con l'Istituto Fascista di Cultura ha già preparato il suo programma per l'anno scolastico 1928-29 I corsi s'inaugurarono con un'applauditissima conferenza dell'On. Franco Ciarlantini sul tema «Italia e italiani nelle due americhe». La segreteria dell'U. P. G. avverte gl'interessati che col nuovo anno saranno ammessi alle conferenze e lezioni i solo soci regolarmente inscritti. Le rinnovazioni delle inscrizioni e le nuove inscrizioni a Socio si ricevono alla Segreteria tutti i giorni dalle 17 alle 19.

In Porto

Arrivò nel nostro Porto la Nave Scuola della Marina Militare Cilena «General Baquedano» al comando del Capitano di Fregata Julio Allar. Il Comandante accompagnato dal Console del Cile a Genova e dal suo Stato Maggiore si recò a far visita al nostro Podestà Broccardi. L'On. Broccardi restituì la visita recandosi a bordo della «General Baquedano» accompagnato dal suo segretario sig Nanni. Il Console del Cile Sig. Maquiera, offrì al «Bristol» un sontuoso banchetto in onore del Comandante Allard e del suo Stato Maggiore. Intervennero al banchetto S. E. il Prefetto e le altre Autorità Civili e Militari. Furono pronunciati alcuni discorsi inneggianti al Re, al Duce, alle nazioni italiana e cilena, ed all'amicizia fra i due popoli.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Umberto Broggi, per truffe, Crota Emilia, prostituta, per adescamento al libertinaggio, Carlo Martinotti per furto, più alcuni individui per misure di P. S. per motivi di moralità, per lenocinio e per reati diversi.

Teatri e Concerti

POLITEAMA MARGHERITA. Sono incominciate le recite della Compagnia Italiana dell'Opera Comica e Lirica diretta da Marcello Gosoni, con «*L'elisir d'Amore*»; faranno seguito le seguenti opere *Don Pasquale*, *Fra Diavolo* ecc. ecc. L'orchestra è diretta dal Maestro Napoleone Annovazzi.

CINEMA ORFEO. *Teresa Raquin* dal romanzo di Emilio Zola.

CINEMA VERNAZZA. *La giostra della morte* un capolavoro emozionante.

CINEMA OLIMPIA. *Il diritto di amare.*

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margher. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

A CHIAVARI

"Il Mare" si vende presso l'Edicola Lanata, Piazza Carlo Alberto; Varoncini in Piazza XX Settembre; Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamée
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Una esigenza casalinga

Ogni mamma dovrebbe tenere in casa l'Unguento Foster, perchè i bambini vanno soggetti ad irritazione, prurito, eruzioni o postule. L'Unguento Foster è molto efficace nel trattamento di questi disturbi, tanto come per volatica, morsicature d'insetti ed eczema. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Al Cinema SAVOIA - S. Margherita Lig.
oggi e domani il magnifico film brillante, delicato, "chic„
LA PICCOLA CIOCCOLATAIA

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 — Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
:: PIAZZA MAZZINI ::
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA„
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte„
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa, 3 int. 4.

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Le famose Compresse di **Aspirina** vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete anche le Compresse di **Elmitolo?**
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente: Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK		Per il SUD AMERICA	
27 Novembre	m/n ROMA	20 Novembre	s/s DUILIO (*)
11 Dicembre	m/n AUGUSTUS	2 Dicembre	s/s COLOMBO

Da NAPOLI il giorno dopo.
(*) Il giorno dopo da NAPOLI - Il 21/11 da MESSINA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
2 Dicembre: m|n ORAZIO

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito.* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4. *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5. Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegoli, Palermo, Pistoia, Pontremoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sestri Levante, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.)
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

Cinema PRO-FAMILIA
CORSO UMBERTO I :: RAPALLO

SABATO - DOMENICA - LUNEDI

Gli "Artisti Associati„ presentano il film più sensazionale della stagione

RESURREZIONE

DI LEONE TOLSTOI

Interpretato da:

DOLORES DEL RIO e ROD LA ROQUE

Successo mondiale!

IMMINENTE: il capolavoro 1928 di JOHN GILBERT

I RAPACI

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

17 Novembre 1928

Un'alta parola di plauso

del Regio Provveditore agli studi al sig. Emilio L. Dellepiane

E' ben presente certamente nella memoria dei nostri lettori il ricordo dell'atto munifico compiuto dall'ignoto benefattore, che, a mezzo dell'egregio sig. Emilio Luigi Delle Piane, ha offerto al nostro Podestà i mezzi necessari per la costruzione di un moderno edificio scolastico nella frazione di S. Maria del Campo.

Ai sentimenti di riconoscenza del nostro primo Magistrato cittadino, dei quali già ci siamo resi interpreti, ci piace ora aggiungere l'elevata parola di plauso dell'illustre Comm. Luigi Parmeggiani, R. Provveditore agli Studi per la Liguria, espressa nella seguente lettera da lui diretta al sig. Delle Piane.

Genova, 7 Novembre 1928 A. VII.

Al sig. Emilio Luigi Dellepiane
Rapallo,

« Dall' Ispettore Scolastico della circoscrizione di Chiavari ho notizia delle molte benemerenze della S. V. Ill.ma verso le scuole pubbliche; vengo inoltre a conoscere, per riferimento del Direttore di Rapallo, come di recente sia stata fatta dalla stessa S. V., a nome di un ignoto benefattore, la generosa offerta dei mezzi per costruire la scuola nella frazione di Santa Maria del Campo. Pur rispettando l'incognito in cui vuole celarsi il generoso benefattore (che alla S. V. sarà certamente ben noto) ed anche bene comprendendo che V. S. e l'ignota persona fanno il bene per generoso impulso d'altruismo, per nobile sentimento di civismo e non per amore del plauso o per altra forma di riconoscimento, debbo tuttavia pregarla di accogliere per sè e per l'ignota persona generosa, l'espressione della più viva gratitudine, che in nome della Scuola, che ho l'alto onore di rappresentare, ho il dovere di manifestarle.

« Il quale dovere compio ben volentieri perchè penso che alla futura prosperità della Patria meglio che altrimenti si provvede curando l'educazione delle nuove generazioni, e per essa, la scuola.

« Gradisca, egregio signore, l'attestazione della mia più alta considerazione.

Il Regio Provveditore
f.to L. Parmeggiani

Non é necessario che, per dimostrare l'ammirazione che sentiamo profonda e sincera verso l'ignoto benefattore e verso il sig. Delle Piane, che di lui è stato ed è certamente qualche cosa di più e di meglio d'un semplice ambasciatore, ci soffermiamo in nostre particolari parole di lode, che non saprebbero, del resto, interpretare degnamente ciò che proviamo nell'animo e sarebbero inoltre troppo modesta cosa accanto all'elevata parola di colui che regge e guida le sorti della scuola nella nostra regione.

Ci limitiamo perciò a rallegrarci col sig. Delle Piane e col suo generoso amico per l'alto riconoscimento che, pel modo sollecito e per la forma in cui si è manifestato, da anche un'altra impressione lieta: l'impressione che a Capo della Scuola in Liguria v'ha chi della Scuola sa comprendere e ravvivare e affinare i palpiti col fervore della propria anima.

Perchè dalla lettera del Comm. Parmeggiani — tanto lontana dalla fredda e monotona prosa ufficiale — traspare una intima partecipazione alla vita della scuola e un caldo interessamento per tutto ciò che mira ad apprestarle sorti molto migliori. Tale partecipazione e tale interessamento saranno fecondi in ogni tempo e sotto ogni aspetto, di frutti copiosi e buoni, poichè azione particolarmente benefica esercitano la luce e il colore che scendano dall'alto.

Promozioni

Con vivo compiacimento segnaliamo la promozione a Maggiore del Capitano della R. Guardia di Finanza Cav. Gio Batta Miglietta, Comandante la Compagnia di Chiavari. La meritata promozione viene a riconfermare di questo egregio funzionario e gentiluomo tutta una carriera vivida di esemplare senso di giustizia ed equità, é sarà senza dubbio appresa con generale soddisfazione dagli amici ed estimatori suoi. Al Maggiore Cav. Miglietta i nostri rallegramenti.

*

Il Maresciallo Ricci, Comandante la Brigata Volante di Ruta della R. Guardia di Finanza, è stato promosso Maresciallo Capo. Anche questa promozione merita la particolare citazione perchè egli esplica con tatto e coscienza la sua delicata missione. All'egregio neo Maresciallo Capo sig. Ricci, complimenti e auguri di sempre più brillante carriera.

ANNO VI

Pubblichiamo, volentieri, le impressioni sincere d'una studiosa giovane italiana convinti che l'opera di propaganda fatta dalla benemerita *Luce* possa suscitare nei giovani cuori sentimenti di viva ammirazione e di giustificato orgoglio per l'opera grandiosa e instancabile svolta dal Fascismo allo scopo di rendere sempre più grande, apprezzata e temuta la Patria.

« Con nostro grande piacere e con nostra immensa gioia fummo condotte alla spettacolosa proiezione *Luce*: Anno VI.

Salutata all'inizio da inni patriottici, la film si svolse nella sua grandezza veramente fascista, in una calma piena di compiacenza e di ammirazione, interrotta soltanto dalle calorose e rumorose dimostrazioni che accoglievano il Re o il Duce, allorchè essi si presentavano sullo schermo.

Con stupore vedevamo sfilare dinnanzi ai nostri occhi attoniti le maestose opere che il governo italiano attivo ed ordinato seppe compiere in un anno di lavoro calmo ed alacre.

Alla vista della prospera fioritura delle industrie siderurgiche, metallurgiche, dei cotonifici e degli zuccherifici comprendevamo in maniera suggestiva qual benefico influsso avesse portato all'Italia il ferreo regime del nostro governo.

E le grandissime opere idroelettriche, destinate a procurare alla patria ciò che chiamiamò: il carbone bianco, i moltissimi tronchi ferroviari, voluti dall'invadente commercio, le immense plaghe bonificate, fabbricazione di case operaie, di edifici scolastici, lo sventramento dei quartieri, che vecchi e malsani, erano una nota stonante nei centri delle grandi città, ci additarono il grandioso avvenire che il Duce prepara all'Italia, avvenire ammirato e invidiato da Nazioni, che sebbene più grandi e più forti non raggiungono l'operosità e l'attività dell'Italia.

Ammirammo l'attenzione e le cure rivolte dal Duce alla riproduzione, alla salute, all'educazione della nostra razza, razza forte e gloriosa, legittima discendente della razza Romana.

Ospedali, sanatori, campeggi montani e marini, crociere e concorsi ginnastici hanno raccolto da ogni parte della patria la gioventù italica. La sua attenzione si è pure rivolta a procurare all'Italia la simpatia e l'ammirazione delle Nazioni estere, divulgando le sue bellezze e le sue attrattive naturali, facendo risorgere molte delle sue tradizioni perdute, dotandola di iniziative belle e magnifiche, che la fanno meta di continue peregrinazioni.

La visione radiosa della gioventù italiana disciplinata o forte nelle belle divise dei Balilla e dell'Avanguardia, quella dell'esercito e della milizia, che procede unita e ordinata nelle esercitazioni che la rende quotidianamente più resistente, ci ha detto che l'Italia, oltre ad esser bella e grande, oggi sa educare spartanamente i suoi figli alla scuola del dovere e della disciplina, arricchendosi di una forte schiera di giovani che sapranno, un giorno, difenderla da ogni possibile attacco, tanto in Italia come nelle colonie, lembi di patria al di là dei mari.

E la grandezza dell'Italia d'oggi resterà imperitura nella storia dei secoli per la ricchezza, per la fama, per la potenza che un Uomo forte, fiero e tenace le ha saputo procurare e che un popolo eroico, fedele ha saputo apprezzare e conservare ».

Ospiti illustri

Accompagnato dall'egregio Console del Chile in Rapallo sig. Ortuzar, ha voluto onorarci di una sua visita — che ci è stata molto gradita — il Colonello di cavalleria dell'esercito del Cile sig. Fernando Sepulveda Onfray inviato appositamente dal suo Governo in Italia a studiarvi il Corpo dei nostri R. R. Carabinieri, intendendo il Cile istituirne uno analogo.

Il Colonello Onfray si è dichiarato molto soddisfatto delle accoglienze ricevute in Italia sia del nostro Governo, che lo agevolò nell'esplicazione della sua missione, sia dei diversi Comandi delle varie Legioni, che gli furono prodighi di spiegazioni e suggerimenti.

Della nostra Italia l'egregio Colonello si è dichiarato entusiasta, di Rapallo non ha potuto tacere la sua viva ammirazione per le naturali bellezze ammiratevi.

Dopo l'Italia il sig. Colonello Onfray — austera figura di valoroso soldato — visiterà la Francia. Gli siano bene accetti i nostri auguri che la sua missione gli riesca proficua ed utile tale da avere dal suo Governo il meritato riconoscimento e premio.

Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio del vino

Al Podestà è pervenuta la seguente circolare da S. E. il Prefetto:

« In seguito all'aumento delle aliquote dell'addizionale governativo al Dazio consumo sul vino, rendesi necessaria l'intensificazione della vigilanza per impedire, ed occorrendo, reprimere energicamente le frodi della preparazione e nel commercio dei vini perpetrate, specie nei Comuni chiusi, mercè adulterazioni e sofisticazioni di vario genere ed ancor più comunemente mediante annacquamento dei vini aventi in origine notevole gradazione alcoolica.

« Quest'ultima pratica, poi, come notorio, è vietata in modo assoluto dalle vigenti norme per la difesa dei vini genuini ed è possibile delle sanzioni penali previste dalle norme stesse.

« Richiamo pertanto, la speciale attenzione delle SS. LL. nelle disposizioni contenute nel capo II del R. D. Legge 15 ottobre 1925 2033, e nel capo VII del relativo regolamento, approvato col R. D. 1 luglio 1926 n. 1361, che trattano della soppressione delle frodi nella preparazione e nel commercio delle bevaade vinose, pregando le SS. LL. di vole, anche nell'interesse stesso dell'esatta percezione del dazio di consumo, rigorosamente applicare le disposizioni medesime.

« Di quanto sopra prego le SS. LL. di rendere edotti pure i rispettivi appaltatori daziari.

« Confido nella loro solerte e volenterosa opera, affinchè, tanto a salvaguardia della salute dei cittadini ed in obbedienza ai sani principi di moralizzazione dei rapporti fra esercenti e consumatori, quanto per la precisa osservanza dei doveri tributari, siano comunque e dovunque inesorabilmente perseguite le accennate infrazioni ».

Omissione

Nella lista degli aderenti al banchetto offerto al Comandante ed Ufficiali della Nave scuola chilena *General Baquedano* e celebratosi il giorno 8 del corr. mese all'albergo Savoia furono omessi involontariamente i seguenti signori:

Caprile Michele, Costaguta Benedetto, Devoto Nicolò, Peragallo Giuseppe, Sebastiano Noziglia, Schiaffino Cav. Domenico, Simonetti Silvio.

M. V. S. N.

Centuria di Rapallo

« Tutti i giovani che sono inscritti al primo e secondo corso premilitare presso questo Comando, dovranno trovarsi per domenica 18 corrente, alle ore 8, nella Caserma di Via Magenta, per l'inizio dei detti corsi.

« Si fa noto ai giovani che dopo il numero di tre assenze verranno senz'altro cancellati dal corso stesso ».

Il Direttore del Corso
Decurione Vittorio Pendola

Per le insegne deteriorate

Il Podestà nell'interesse e per il maggiore decoro di Rapallo, invita tutti i proprietari di negozi che tengono attualmente insegne deteriorate e comunque non rispondenti a senso artistico a voler provvedere alla immediata riparazione e, se del caso, rifacimento, alfine non abbiansi più ad osservare deplorevoli stonature.

Adunata Avanguardia

Tutti gli Avanguardisti, se non giustificati e per motivi seriissimi Domenica mattina 18 c. m. alle ore 9 precise debbono partecipare all'adunata presso la Palestra Vittorio Veneto. Si procederà alla promozione dei Manipoli e all'assegnazione dei relativi Comandanti provvisori. Tutti quelli che la possiedono o possono procurarsela, interveranno con la bicicletta per la costituzione del Manipolo Ciclisti.

Opera Nazionale Dopolavoro

Tesseramento

Si ricorda che il tesseramento all'O. N. D. per l'anno 1929 è già iniziato.

Chiunque ne desidera la tessera, può presentarsi alla Palestra V. Veneto nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì sera dalle ore 20,30 alle 22 per mettersi in lista e pagare la quota di L. 6 (tessera e distintivo compreso).

Iscrizione al Circolo Mandolinistico

Sono pure aperte le iscrizioni al circolo mandolinistico dopolavoristico. Chi amante della musica, desidera frequentare le lezioni di mandolino e di chitarra, può presentarsi nei giorni accennati alla Palestra V. Veneto. Non c'è obbligo di alcuna tassa d'iscrizione.

Gli albergatori in gita

Questo giovedì, gli albergatori di Rapallo, hanno avuto il piacere di essere ospitati nella città di Canelli, sede della ditta *Gancia* ben conosciuta in tutto il mondo. Partiti in allegra e numerosa schiera sulle rombanti automobili essi giunsero in tempo per gustare il pranzo luculliano che i titolari della ditta Gancia avevano loro preparato. Il pomeriggio venne speso nella visita delle interminabili cantine dove milioni di bottiglie erano accatastate, e dove botti immani, concepibili solo dalla sbrigliata fantasia del più sfrenato beone, contenevano il dolce liquore dispensatore di gioia. Il Cav. Uff. Della Casa a nome degli albergatori rapallesi con indovinate parole volle ringraziare i Titolari della Ditta per la dovizia del ricevimento. I numerosi « assaggi » delle prelibate specialità contribuirono ad aumentare l'allegria della brigata che alle due dopo la mezzanotte rientrava in sede spassosamente strombettando.

L'Inaugurazione del "Gran Caffè Eden,,

Si è riaperto quest'oggi alla folla mondana della nostra città e ospite il lussuoso gran Caffè Eden (già Trianon) situato in splendide sale preparate con magnificenza di adorni e colori da artisti provetti. Il gran Caffè Eden, che sarà gestito dall' egregio sig. Callo, indubbiamente contribuirà a formare una nuova attrattiva per la nostra città. La sua posizione centralissima e il vasto giardino che fa parte integrante dall'esercizio assicurano al cliente ogni comodità corredata da servizi inappuntabili, quali assicura la direzione.

Ogni giorno vi sarà concerto e danze. L'orchestra è formata da ottimi elementi saviamente diretti. Direttore artistico del locale e maestro di danze è il signor Giorgio Ovazza.

Pasticceria finissima, liquori prelibati, ogni altra consumazione più chic sarà a disposizione della clientela.

Al sig. Callo i nostri auguri di prosperosi affari.

Liste elettorali

La Segreteria Municipale avverte che sono pubblicate e perciò a disposizione dei cittadini le liste elettorali.

Tutti gli interessati potranno prenderne visione a tutto il prossimo giorno 23.

Sarà bene perciò che i cittadini sentano il dovere di verificare se la loro iscrizione è avvenuta per non elevare lamentele quando ormai fosse tardi.

Concorso fotografico naz. del paesaggio

Affermazione del fotografo Diotallevi

La Giuria nominata dal Comitato Permanente per la Primavera Romana per giudicare i lavori presentati all'Esposi- Fotografica del Paesaggio, che ha avuto luogo con tanto successo in Roma nell'ottobre u. s., ha assegnato i seguenti premi, che potranno esseri ritirati insieme ai lavori esposti, presso la segreteria del Comitato in Via del Plebiscito 112 p. p., dal 20 corr. mese e non oltre il 31 dicembre p. v.

Premi di primo grado (L. 1.500 ciascuno e diploma): Consiglio Provinciale dell'Economia di Pisa - Laboratorio di Resinotipia di Milano. *Premi di secondo grado* (Medaglia d' oro grande): Consiglio Provinciale dell'Economia di Como - Prof. Cav. Uff. Alfredo Trombetta di Campobasso - Sig. Romolo Giuliani di Roma. *Premi di terzo grado* (Medaglia d'oro piccola): Comune di Trento - Comitato Provinciale di cura soggiorno e Turismo di Aosta - Amministrazione Provinciale di Palermo - Pes, fotografi di Cagliari - Sig. Giulio Impiumi di Vicenza - Consiglio Provinciale dell'Economia di Varese - Sig. Avv. Domenico Riccardo Peretti - Griva di Torino - Sig. Tassinari Pietro di Genova.

Premi di quarto grado (Medaglia di argento dorato): *Sig. Diotallevi Ugo di Rapallo* - Sig. Chiolini Guglielmo di Pavia - Amministrazione Provinciale di Terra di Bari. *Premio speciale di L. 500* al concorrente che ha esposto il maggior numero di fotografie premiate: Sig. Bravo Dante di Brescia. *Diploma d' Onore:* Deputazione Provinciale di Catanzaro - Dopolavoro Provinciale della Spezia - Comune di Piedemonte d'Alife - Direzione Beni Isole Brioni - Podestà di Porto Venere - Comune di Sarzana - Federazione Provinciale di Terra d'Otranto (Lecce) - Amministrazione Provinciale di Ravenna - Amministrzine Provinciale di Venezia - ed altri centonove espositori.

Il Comitato ha infine assegnato una speciale *Grande Medaglia* con diploma di *Merito* e di *Benemerenza* ai seguenti espositori che hanno partecipato fuori concorso.

S. E. Michele Bianchi - Commissione Reale per la Provincia di Vicenza - Magistrato delle Acque di Venezia - Municipio di Caserta - Società Napoletana delle Terme di Agnano - Cav. Uff. Filippo Reale, fotografo di Roma.

Omaggio al Monumento ai Caduti

Adempiendo il suo solito annuale pietoso rito, la Colonia inglese di Rapallo, guidata dal suo Rev. Cappellano e dal sig. Craven, è mossa in corteo, domenica mattina, dalla chiesa inglese recando una corona d'alloro con i nastri delle due nazioni al Monumento dei nostri Caduti, sostandovi poi di fronte per un minuto in silenzio.

Siamo grati alla Colonia Inglese per questa sua fraterna manifestazione che è toccante al cuore di ogni rapallese, che al culto dei suoi Morti in guerra dedica ogni affetto e ricordo.

La cappella nel Cimitero

Desideriamo richiamare l'attenzione delle competenti Autorità e specialmente dell'Ufficio Tecnico su di un inconveniente che è doveroso rimediare. Si tratta della Cappella esistente nel nostro Cimitero. Essa, è ridotta dalle intemperie in uno stato miserando. Dal tempo della sua costruzione essa non ebbe a subire nessun miglioramento, e oggi le intemperie l'hanno ridotta in uno stato pietoso. Tutti coloro che hanno avuto occasione di avvicinarsi ad essa nei giorni scorsi, dedicati al culto dei morti, hanno dovuto notare come larghe chiazze di umidità deturpino l'intonaco delle pareti, come il pavimento sia sconnesso e deturpato, e specialmente come dal soffitto, in quei giorni di pioggia, stillava abbondantemente l'acqua che filtrava attraverso il tetto sconquassato.

A questo stato di cose si deve porre rimedio. Questa Cappella, dedicata a tutti i morti, e in cui si celebrano i riti pietosi deve essere convenientemente riparata e noi confidiamo che il Podestà prenderà i provvedimenti del caso ordinando un aspetto più decoroso per il Tempio dei nostri Morti.

Airola Agostino

Dopo una vita di strenuo lavoro e di sacrificio martedì scorso si è spento Airola Agostino, un autentico rapallese vecchio stampo, che emigrato in America vi aveva indefessamente lavorato con quella tenacia che è propria dei liguri.

Modesto nella sua vita viveva appartato, ma il suo animo profondamente buono si manifestava appieno quando occorreva l'opera sua caritatevole, e lo sanno gli amici suoi che lo ebbero sempre instancabile consolatore, buon samaritano. Egli oggi scende nella Tomba tra lo strazio della vedova e dei figli pei quali sempre aveva vissuto, tra l'immenso dolore di quanti lo conobbero e perciò lo amarono.

Era profondamente religioso e lo ricordiamo attivo fabbricere del Santuario di N. S. di Montallegro che tanto egli amava. I funerali si svolsero giovedì mattina e la folla che vi partecipò disse il compianto sincero, generale, per la perdita del buon Agostino Airola.

Al Cimitero il sig. Luxardo Giuseppe con commossa parola rievocò la simpatica e cara figura di questo rapallese che lascia nel pianto e nello strazio la vedova, le figlie di cui una in America ancora ignara della grave perdita, e il figlio, l'amico nostro carissimo Umberto.

A questi in particolare, alla vedova e alle figlie giunga una buona parola di conforto e di cordoglio.

Mancia

riportando proprietario Caffe Centrale, Rapallo, accendisigaro in madreperla smarrito mercoledì sera nel tratto Via Lamarmora-Via Roma.

STATO CIVILE

Movimento dal 20 Ottobre 10 Novembre

NASCITE

Maschi 0 Femmine 8 Totale 8

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Testoni Carlo fu Lorenzo, ferroviere, con Pietracaprina Caterina di Antonio, casalinga - Gelardini Attilio di Camillo, automobilista, con Guarnieri Jolanda di Davide, casalinga - Mezzano Giovanni fu Antonio, con Brameri Maria di Valentino, casalinga - Defranchi Ubaldo fu Luigi, ferroviere, con Orezzoli Maria fu Agostino, casalinga - Bolognesi Antonio di Luigi, barbiere, con Fioretti Caterina fu Pacifico, commessa di negozio - Fravega Giovanni di Domenico, contadino, con Castagneto Elisa di Agostino, casalinga - Valle Luigi di Giobatta, con Bavestrello Maria di Lorenzo, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Tassara Domenico con Bardi Aurelia - Barbagelata Giobatta con Canessa Maria - Chillotti Antonio con Pastorino Giovanna - Alberini Enrico con Bonzi Emanuele Luigia - Bavestrello Andrea con Vignolo Caterina - Oliva Giorgio Federico con Orezzoli Maria Ester - Borfiga avv. Lodovico con Massone Maria Chiara Giovanna.

MORTI

Borzone Gerolamo fu Bartolomeo, d'anni 78, contadino, ved. - Canessa Gerolamo fu Antonio, d'anni 80, contadino, ved. - Biano Caterina fu Giuseppe, d'anni 89, casalinga ved. - Molfino Maria fu Stefano, d'anni 77, casalinga, ved. - Pitto Lorenzo fu Angelo, d'anni 69, benestante, ved. - Villa Angiolina di Angelo, d'anni 23, impiegata, nubile - Gelli Speranza fu Florindo, d'anni 57, casalinga, coniugata - Almaviva Alessandro, d'anni 78, pensionato, ved. - Sanguineti Ambrogio fu Giovanni, d'anni 74, benestante celibe.

Sponsali

Nel nodo di Imène si sono congiunti di questi passati giorni Giovanna Pastorino con Antonio Chillotti, Luigina Bonzi con Enrico Alberini, Maria Ester Orezzoli con Giorgio Federico Oliva, Maria Chiara Giovanna Massone con l'avv. Lodovico Borfiga.

A tutti il *Mare* invia le sue felicitazioni più vive e gli auguri più fervidi.

Le nostre frazioni

Foggia

E' tra le frazioni rapallesi quella che sembra più distante. E non è. In mezzora al più; con la nuova corriera a cavalli, instaurata perchè nessuna ditta osava portarvi le sue automobili, vi si giunge. Foggia è lassù, tra i monti adossata sulla stretta valle a sommità di un alpestre ridosso, oltre San Pietro che sta sul piano umido e raggiunge con le sue case le vette. Le famose burche sono le chiusa della gran conca, ristrette in fondo valle, sul torrente tortuoso, al ponte che lo valica, lasciando le careggiabili per inerpicarsi verso la chiesa.

Pochi anni fa la strada finiva alle borche e c'era lì subito l'osteria di Ostinin, che preparava le lasagne al pesto o i tagliarini di buona farina nostrana, sulla grossa madia di castagno e aveva il vino asprigno da solleticar l'appetito. Bei tempi quelli in cui ancora a Foggia si andava non fosse altro che per una buona colazione campagnola. L'osteria ora manca, lì, al posto antico, nella stretta valle, sul torrente impetuoso, chiuso e oppresso dai monti. Bisogna inerpicarsi per altri duecento metri sulla nuova strada che porta alla chiesa, strada che bisogna far tutto di un fiato, e trovare il ristoro guadagnato sulla piazza, a metà del monte. Di lassù la valle si amplia e si guarda più vicino alle cime.

La chiesa torreggia verso i boschi e la lontananza dei monti. I casolari sono nascosti nell'oliveto denso di ramaglia e addossato allo schienale di levante. Strette strade mulattiere vi conducono, sperdendosi per anfratti diruti e mal sicuri. Si cammina, si cammina per arrivare alle case: si ci spinge sempre più sù, e oltre le case di Foggia, si arriva a Chignero frazione, per così dire, della frazione. Lassù c'è una chiesola, qualche casa raccolta e una campagna. E' questa che si sente. L'aria è densa di profumi di bosco, satura di ossigeno. Scompare la lontananza del piano e non si scorgono che le cime dei monti vicini. Anche la chiesa di Foggia è fuggita a nascondersi lontana. Qualche famiglia viene lassù, ma sono in pochi. Lavoravano una volta a far ardesie. Ma anche quell'industria ha avuto fine ed ora quei contadini non han che la lor terra, dove coltivano il grano, per farsi il lor pane. Non manca nè l'olio, nè il vino chè tra le pietre del monte la natura ha adagiato il terreno e vi son cresciuti gli olivi e le vigne. Gran boschi di castagni stanno intorno e sotto il verde denso del castagneto che domina in quell'ampiezza di spazio, sotto la serenità del cielo. Ma d'autunno che tristezza, Le foglie morte lasciano, fuggendo alla tramontana, delle chiazze enormi di vuolo e allora sul monte brullo, per gli schenali scoperti, non si scorge che l'umido fumante delle acque e lo svolgersi scintillante di cento rigagnoli. L'acque si riversano per cento nuovi sentieri, vi fan la lor via, per raggiungere i fossatelli che poi dan l'acqua al torrente che dalle borche di Foggia arriva travolgente a San Pietro e continua il suo ondeggiante cammino per Sant'Anna ove sbocca nel Bogo. Quanti rovine ha già fatte quel corso d'acqua impetuoso!

Son troppo nudi quei monti dove si raccolgono l'acque, alti dal Manico del Lume a Chignero.

Bisognerebbe piantar alberi lassù! Ma chi ci pensa. A Foggia i contadini fanno sin troppo. Sono restati fedeli alle loro terre e alla lor chiesa. Han fatta la lor chiesa veramente bella. E' completata d'ori e di stucchi, adornata di pitture meravigliose. E' un vero gioiello, lassù, sullo schienale basso, verso i monti ampi e lo spazio infinito. Vi è parroco Don Costa, nato in paese, è perciò conosciuto da fanciullo. Egli è stato l'apostolo della nuova chiesa. Era una superstite rovina. Con coraggio e con fede ha svolta opera di propaganda e ha trovato i mezzi per restaurarla.

A Foggia la gente è vuona e ha ancora vivo il sentimento dell'ospitalità. Resta distante dal centro per usi e costumi. Una volta per di uno che era duro, si diceva che era delle burche. Ora quel detto è scordato, e a ragione! Quei di Foggia han doti rare di intelligenza e di praticità. Bisogna conoscerli per convincersi. Al Comune di Rapallo ultimo consigliere della frazione è stato Angelo Canessa, un uomo tutto di cuore. Prendeva parte alle discussioni in Consiglio e come era sagace!

Foggia è rapallese di anima e ci tiene a vivere della vita del centro. Non è distante poi tanto...Soltanto mancano i rapallesi a non volerla conoscere di più.

Notiziario Artigiano

Denuncie obbligatorie

Gli artigiani che ricevono l'nvito personale a mezzo cartolina di presentarsi alla Segreteria Zonale in corso Italia n. 4 (Locali del Dopolavoro, ex Palestra Vittorio Veneto) sono avvisati che non adempiendo all'obbligo loro spettante saranno inseriti - scaduto il termine utile - nell'elenco dei contravvenuti che verranno multati come stabilisce il relativo R. Decreto Legge.

La Segreteria ricorda pure a coloro che detta cartolina non ricevessero o per disguido postale o per altre ragioni, che l'obbligo della denuncia incombe anche a loro.

REALE. — Stasera e domani un film che è destato il più enorme interesse in tutto il mondo: *Don Giovanni e Lucrezia Borgia* che trasporta nelle avventurose vicende del secolo XV. John Barrymore, Estelle Tailor e Mary Astor sono gli insuperabili personificatori delle principali figure che si agitano sullo schermo in un tumulto di passione veriste e di vicende che incatenano e non abbandonano lo spettatore dall'inizio alla fine di questo film gigante che ha già fatto e sempre farà epoca. A complemento LUCE e Comica. (Vedi ottava pag).

EDEN. — Continuano con successo caloroso senza precedenti le recite della Compagnia Comico Drammatica Toscana diretta dal valente artista Arrigo Chiostrini (Il re della risata). Il pubblico rapallese non è certo avaro di applausi verso questo eccellente artista e gli altri ottimi che lo coadiuvano.

Stasera andrà in scena il popolare dramma in 3 atti di Dennery: *I due sergenti*. Domani domenica doppio spettacolo, mattinée e serale. Alle ore 15 verrà rappresentata la esilarantissima commedia in 3 atti *Fame, Debiti, Usceri* con Stenterello. Alle ore 21 *Il vetturale del Moncenisio* fiaba grottesca in quattro atti.

Da lunedì fino a mercoledì altre recite. Giovedì ripresa del film con *Sangue spagnolo* superproduzione drammatica e passionale con la grande Jetta Goudal. Venerdì *Il crollo dell'oro*. (Vedi ottava pag.).

Collaborazione del pubblico

Il Castello dei sogni....

A proposito di un repulisti fatto lodevolmente al «Castello dei Sogni», viene di bel nuovo richiamata la nostra attenzione sul tavolato che lo confina e che minaccia di arrivare al giorno del giudizio.

Ognuno ha il diritto di cingere la sua proprietà ma deve farlo coi necessari riguardi all'estetica ed al decoro cittadino.

O si facciano i lavori o si metta una più decente divisione. A. C.

PRO FAMILIA. — *Resurrezione* con Dolores del Rio e Rod la Roque è il grande, indiscusso film degli artisti associati, tratto dall'immortale lavoro di Leone Tolstoi. E' il più potente dramma del più grande romanziere del secolo passato, su lo sfondo della Russia degli Czars. In questo incantevole film, che non subisce confronti, tanta è la finezza e il sentimento da cui è pervaso, assistiamo alla vita, allo sfarzo, all'incredibile disciplina, alla sfrenata sete di godimento degli ufficiali dell'imperatore, alla Siberia con le sue sconfinate solitudini di neve, le interminabili colonne di deportati, le immense ricchezze, le indicibili miserie di un impero che non è più, mentre la tragedia di una creatura ci avvince e ci commuove.

Ecco il grande, assoluto capolavoro del Pro-Familia, il locale delle grandi programmazioni, per sabato domenica e lunedì.

Imminente *I rapaci* con John Gilbert.

Fallimento Melani e Cavani

Vendita all'asta

Il giorno 21 novembre 1928 alle ore 10 in S. Margherita Via Palestro n. 12 verranno venduti al miglior offerente tutte le attività del suddetto fallimento, e cioè:

Scaffali, banco, bilancio, sedie, e damigiane vuote, olio, liquori esteri e nazionali, vini fini bianchi e neri tutto quanto in bottiglia e originali.

La merce è visibile il giorno 20 dalle ore 14 alle 15.

Il Curatore Rag. G. P. Bidone — *L'incaricato* F. Andreani

Il campionato riserve

Partite del 18 novembre

Chiavari: Entella - Ruentes
Sestri L.: Sestri L. - Rivarolo
Bolzaneto: Italia Nuova - Genova 1893
Riposa: Spezia

I cadetti muovono per la seconda giornata del loro campionato. Converrà seguirlo questo campionato - noi nel limite impostoci dalla sempre crescente tirannia di spazio, il pubblico con amorosa passione - con i dovuti riguardi, perchè da esso scaturiranno i nuovi giocatori del domani calcistico.

Interessanti tutte le partite, per noi, principalmente, quella di Chiavari, che raggiungerà certo un vivo interesse.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Entella	1	1	0	0	3	0	2
Rivarolese	1	1	0	0	3	0	2
Spezia	1	1	0	0	3	0	2
Ruentes	1	0	0	1	0	3	0
Italia Nuova	1	0	0	1	0	3	0
Sestri Levante	1	0	0	1	0	3	0
Genova 1893	0	0	0	0	0	0	0

RAPALLESI, accompagnate ed incoraggiate la vostra "squadra" sul campo del GENOVA 1893!

Chiarimenti dell'on. Arpinati

sulla disciplina nei campi sportivi

L'on. Arpinati, richiesto da un giornalista di qualche schiarimento sulle severissime disposizioni contenute nel recente comunicato federale, che contempla gravi penalità, non solo per la società colpevoli di non frenare il loro pubblico (la massima penalità, oltre alla esclusione del campionato, è la radiazione dalla Federazione), ma anche per le società colpevoli delle intemperanze di organi locali, ha spiegato come sia indispensabile arrivare ad una disciplina sui campi da gioco, degna dell'era che viviamo. E come i gravi provvedimenti minacciati, appunto perchè gravissimi, rispondono efficacemente alle mire della Federazione, che tende più ad esercitare naturalmente un'opera di prevenzioni ed applicare punizioni

Sulla questione del come le società possano essere considerate responsabili delle esagerazioni di alcuni giornali, l'on Arpinati ha spiegato come il provvedimento non può mirare certo a far temperare il tono dei giornali veri e propri della penisola, per i quali vigono le norme di una legge sulla stampa che non tollera campagne perturbatrici dell'ordine pubblico, bensì a tagliare i denti velenosi ad alcuni giornaletti organi di questa o quella società.

Liberatevi dal mal di schiena!

Il mal di schiena vi avverte che i vostri reni sono deboli. Vi dice che vi occorre un tonico renale speciale per rinforzare questi organi importanti. Non arrischiate un indugio! Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina rinvigorisce i reni, purifica il sangue e scaccia il mal di schiena, disordini della vescica, gonfiori idropici, dolori nei muscoli o giunture, sonnolenza, stanchezza, nervosità, vertigini e irregolarità dell'urina.

Non esitate! Le Pillole Foster per i Reni non falliranno. Questo specifico renale è raccomandato per curare reumatismo, lombaggine, sciatica, mal di schiena e altre serie conseguenze di debolezza renale. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C Giongo, Milano, (108).

Notaio ANTOLA

cerca commesso o commessa dattilografi.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 17 Novembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74.60** - su Londra (1 sterlina) **92,55 ¹/₁** - su New York (1 dollaro) **19.08 ¹/₄** — su Svizzera (100 franchi) **367,45** - su Spagna (100 pesetas) **307.¹/₄**

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in Piazza Cavour.

AVVISI ECONOMICI

Venticinquenne cerca posto in famiglia oppure cameriera in Pensione referenze ottime, documenti libera subito scrivere Rosa Tagliacci, Salita Pollaioli 44-3 Genova.

Segretaria d'Alberghi, ottimi certificati, referenze, lunga pratica, offresi Alberghi stagione invernale. Giannina Bortini Hotel Regina, Salsomaggiore. 4-4

Maestra diplomata di taglio da lezioni. Rivolgersi Agenzia Tigullio.

La Famiglia del compianto

Airola Agostino
fu Emanuele

deceduto in Rapalio il giorno 13 novembre u. s. commossa nell'immenso suo dolore per la manifestazione di affetto e di cordoglio tributata al caro Estinto, ringrazia profondamente quanti con parole con preci e colla partecipazione ai funerali, si associarono a lei in questa dolorosa circostanza ed in modo particolare al sig. Luscardo Giuseppe che al Cimitero volle ricordarne le virtù dell'Estinto.

Ma uno speciale ringraziamento la famiglia tributa all'Egregio Dott. Vittorio Solari che ebbe per l'Estinto cure veramente assidue, affettuose, cercando con ogni mezzo e con grande amorevolezza di alleviare i suoi dolori.

Rapallesi, fatevi soci del C.S. Ruentes.

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Ricupero del giorno 11

Savona: Rivarolese - Savona 2 - 1

I rivarolesi hanno smentito ogni pronostico e sono passati vincitori sul difficile campo di Savona. La loro è un'affermazione di polso perchè ben poche saranno le squadre che potranno quest'anno ripetere l'exploit. Da questa vittoria il campionato aumenta di interesse perchè di domenica in domenica le squadre, smentendo il fattore campo, rivelano qualità aggressive tali da far assurgere la contesa alla più alta emotività.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	6	5	0	1	20	7	10
Astigiani	6	3	2	1	11	8	8
Sestrese	6	3	1	2	11	7	7
Sestri Levante	6	2	3	1	6	5	7
Carrarese	6	2	2	2	8	8	6
Pisa	6	2	2	2	7	7	6
Viareggio	6	1	4	1	5	6	6
Ventimigliese	6	2	2	2	12	15	6
Rivarolese	5	2	1	2	11	10	5
Savona	6	1	3	2	6	7	5
Lucchese	6	2	1	3	7	11	5
Corniglianese	5	2	0	3	4	6	4
RUENTES	6	0	4	2	6	10	4
Acqui	6	1	1	4	7	14	3

Partite del 18 Novembre

GENOVA: Ruentes - Carrarese. La partita si disputerà alle ore 14,30 sul campo del Genova 1893 (g. c.) non essendo ancora pronto quello di Rapallo.
Savona: Savona - Pisa
Spezia: Spezia - Sestrese
Viareggio: Viareggio - Lucchese
Acqui: Acqui - Corniglianese
Ventimiglia: Ventimigliese - Rivarolo
Asti: Astigiani - Sestri Levante

Quest'anno Ruentes, purtroppo, è obbligata a subire tutte le traversie. Questo peregrinare da un campo all'altro, non le giova di certo. I giuocatori in maglia a scacchi rimangono disambientati e sentono vivi il bisogno e la nostalgia di combattere una volta a Rapallo al cospetto del proprio pubblico, sotto il caldo incitamento dei loro supporters. *D'altra parte nessunissima colpa può farsi al Ruentes di questo stato anormale di cose e tanto meno può farsene al Comune di Rapallo che s'adopera per far approntare con la massima sollecitudine il tanto sospirato terreno da giuoco. Per domani, considerato lo stato dei lavori all'inizio della settimana, una carta poteva rischiarsi col fissare la partita a Rapallo ma se il tempo avesse voluto poi metterci lo zampino come si faceva a far constatare, mettiamo caso, l'impraticabilità del campo.... non ancora omologato? Così è stato giuocoforza chiedere ospitalità al Genova 1893 che generosamente ha concesso il suo terreno.*

Questo scriviamo anche per i supporters *che deprecano la mancanza di partite qui, ma ci riesce facile assicurare che questa sarà davvero l'ultima disputata su campi di fortuna perchè la prima in calendario per Rapallo (9 dicembre: Ruentes - Savona) si disputerà in modo certissimo sul nuovo campo di Corso Umberto, e la domenica 2 dicembre il terreno riceverà anzi il primo collaudo con una interessante partita amichevole*

Domani Ruentes deve vincere per sfatare una buona volta la.... leggenda e far sparire lo zero che ancora, unico sulle quarantadue, si registra a suo danno nella seconda casella della classifica. La squadra carrarese marcia ottimamente. Ha ricevuto una buona registrazione in queste ultime due partite e il risultato pari in casa sua col Viareggio si deve più ad un infortunio che non a minore abilità nel giuoco. La difesa del Carrara è quella che eccelle nel complesso della squadra ma non è detto con questo che mediani ed attaccanti siano elementi inferiori alle necessità della prima divisione. E Ruentes? Mentre rimane assillante il problema del rendimento totale dell'attacco manderà sul campo tutte le sue attuali migliori disponibilità di uomini. La formazione non è possibile darla precisa ma qualunque essa abbia ad essere, la squadra non può far a meno — per il buon esito del campionato — di sortire vincitrice dall'incontro. Ruentini a voi!

L'Asti che occupa il secondo posto avrà per avversario la squadra rossobleu. Contro gli uomini di Valentino si sono accanite le critiche dei sestresi che lamentano il cattivo funzionamento dei vari reparti. Riconosciamo che essi non hanno tutti i torti perchè gli acquisti fatti concedono il diritto di pretendere un maggiore rendimento. Domani contro un Asti lanciato ormai la partita sara però durissima; ad ogni modo, propendere per la vittoria dei piemontesi, sia pure contenuta in stretti limiti, crediamo sia l'unica cosa possibile.

Non dovrebbe faticare il Savona ad aggiudicarsi i due punti contro i pisani. I savonesi sono in disgrazia ma vogliono a tutti i costi dimostrare che la loro classe non è inferiore.

Viareggio e Lucca ai ferri corti. Vincerà il Viareggio, pensiamo noi, ma certo la partita assumerà istanti passionalissimi

Il Cornigliano contro l'Acqui che è l'ultima della classifica, potrebbe avere buon gioco per un risultato pari.

Ventimiglia e Rivarolo lasciano pensare ad un incontro equilibrato.

Lo Spezia vincerà la Sestrese. I bianchi scottati ad Asti non darranno tregua ai verdi che dovranno impiegare ogni sforzo per uscirne con un passivo non esagerato.

Gli incerti dei concorsi

Classifica... Immutata

Su 137 schede pervenute questa settimana nemmeno una ha indovinato il risultato di Savona dove il Rivarolo - contrariamente ad ogni previsione - vinceva per 2 a 1. E che il risultato rappresenti una vera sorpresa lo si constata anche dal fatto che i concorrenti assegnavano la vittoria al Savona con uno scarto netto. Infatti - a titolo di curiosità sportiva - le 137 schede sono così ripartite; 4 concedono la vittoria al Savona per 5 a 1, 2 per 4 a 2, 19 per 4 a 1, 6 per 4 a 0 4 per 3 a 2, 43 per 3 a 1, 32 per 3 a 0, 8 per 2 a 1, 18 per 2 a 0, 1 per 1 a 0. Rimanendo sconfitto il Savona ha perciò recato un vivo dispiacere oltre che a se stesso, alla massa dei concorrenti al nostro pronostico suoi sostenitori, ma d'altra parte ha beneficiato il *Mare* che risparmia, per l'occasione, le dieci lirette di premio settimanale....

La Seconda Divisione

I risultati del girone A

Vado - Spes: 2 - 1
Terni - Vogherese: 0 - 0

Le uniche due partite del girone A si sono chiuse con risultati veramente all'inglese. Notevole l'affermazione dei rosso-bleu vadesi a Genova, davanti alla ferrea difesa dello Spes. La Vogherese con la partita nulla dei Pagliari guida adesso il plotone con il Vado. Il Terni è riuscito a contenere non solo l'offensiva dei rosso lombardi, ma a minacciarli seriamente. Con una prima linea più organica i grigi avrebbero regolato per i primi, il baldanzoso squadrone.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	5	3	2	0	14	2	8
Vado	5	3	2	0	10	6	8
Entella	4	2	1	1	7	4	5
Fiorente	4	2	1	1	4	7	5
Imperia	4	1	2	1	5	5	4
Genovese	4	2	0	2	6	7	4
Grifone Auson.	4	2	0	2	6	8	4
Terni	5	1	2	2	5	7	4
Tigullio	4	1	1	2	3	4	3
Italia Nuova	4	1	1	2	5	7	3
Spes	5	1	1	3	6	11	3
Pontedecimo	4	0	1	3	4	7	1

Le partite di domani

S. Margherita L.: Tigullio - Imperia
Teglia: Fiorente - Entella
Genova: Grifone Ausonia - Genovese
Pontedecimo: Pontedecimo - Italia Nuova
Genova: Fiorente - Entella

L'orizzonte ancor del tutto non si è schiarito. Molti undici relegati ai posti di coda ed il numero grande di quelli a parità di punti, ci dicono logicamente che la battaglia è incerta, e nel pieno della sua violenza Domani molte squadre si faranno largo approffitando del terreno amico e del pubblico incitatore. Grifone e Genovese in un rude incontro cercheranno di stabilire e risolvere una questione di superiorità fra squadre genovesi. I nero lilla lentamente rinvenuti dal colpo duro dello Spes e vincitori stentatamente di una Tigullio ombra di se stessa, coglieranno con molta probabilità un punto prezioso a Pontedecimo. Ed il fanale rosso della classifica sarà di questo parere? Noi ne dubitiamo. L'Entella ed il Fiorente alla pari con cinque punti, sfoggeranno le loro più riposte energie sul campo genovese, per assicurarsi una posizione di rincalzo, che servirà di trampolino per balzare sul Vado e sulla Vogherese, al loro minimo e sfortunato inciampo. E' difficile formulare un pronostico, ma qualche preferenza è pur logico accordarla ai chiavaresi. Gli arancioni riaprono i battenti del campo Broccardi, ospitando i nero azzurri dell'Imperia. Le due uscite di Vado e di Bolzaneto hanno visto una squadra non completatamente a punto e disunita proprio là dove le speranze ultime riposavano con più ricurezza. Ora queste troveranno il lievito di una loro pronta rinascita, se, a quanto ci si assicura, la squadra ritornerà alla formazione primitiva. L'Imperia è un undici ben centrato ed omogeneo, che ha al suo attivo dei discreti risultati. L'osso è duro da rosicchiare ed i tigullini dovranno seriamente impegnarsi: la vittoria a chi arriderà! Noi... diplomaticamente ci abbottoniamo!

Le partite amichevoli

Tigullio-Cornigliano mista: 3-2

La Tigullio è scesa in campo nella formazione di tre domeniche fa. Agrifoglio I innestato in prima tiene più a freno il gioco caotico e serve di spola fra i compagni ed i mediani. Mentre Giovanelli al centro dei sostegni pur svolgendo azioni ed impostando trame errate nella dosatura del passaggio e nel senso della posizione, generosamente si butta nella lotta e supplisce col fiato e con l'irruenza alle deficenze tecniche. Domenica abbiamo osservato il quintetto manovrare con fluidità nei reparti di destra e di sinistra. Ghigliotto non ha compreso le combinazioni che nel secondo tempo, e soltanto allora gli avanti hanno marciato. Se il condottiero nell'allungare in profondità curasse un po più il tocco della palla e la precisione del passaggio, molte fughe delle ali sarebbero coronate dal successo. I terzini non in buona giornata hanno ceduto dopo la mezz'ora della ripresa, mentre Cigolini si è fatto applaudire in prese ferree ed in tuffi emozionanti. Pastine e Schiaffino nell'ordine hanno svolto il loro compito senza rimarchevoli bravure, però con coscienza e continuità. De Bernardi all'ala destra ci è piaciuto, e non esitiamo a confermare che accanto a De Giovanni, saprà infrenare la sua individuabilità per convergere al centro palloni micidiali. Domenica un suo classico traversone ha scosso la rete nero-verde, segnando con ciò un goal di mirabile e classica fattura. La Corniglianese in formazione di ripiego, ha svolto un gioco omogeneo in sul principio dando addio alle speranze più rosee. Però quando gli arancioni hanno avuto la chiave delle trame e quando la loro... carburazione è stata migliore, hanno contrattaccato chiudendo da vincitori il primo tempo e uscendo sconfitti nella ripresa, malgrado una loro superiorità più marcata. Discreto l'intervento del pubblico, caldi gl'incitamenti, buono l'arbitraggio. Al 24' Agrifoglio II su passaggio di De Giovanni segnava per gli arancioni, mentre dieci minuti dopo Ghigliotto su allungo di De Giovanni violava di prepotenza una seconda volta la porta avversaria. Nella ripresa un traversone di Agrifoglio II era raccolto da De Bernardi che con una precisa cannonata collocava in rete. I nero-verdi al 22' ed al 36' segnano prima su errore dei terzini, e dopo su un tiro di punizione al limite dell'area fatale. Per la cronaca tre calci d'angolo per parte non sortirono alcun risultato. Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Canepa, Pastine, Giovanelli, Schiaffino, De Bernardi, De Giovanni, Ghigliotto, Agrifoglio I, Agrifoglio II.

Corniglianese: Dagnino, Zaccari, Visotto, Ansaldo, Pratali, Gadolla, Delpino, Orengo, Gammallero, Fraro, Bacigalupo.

Avang. Sanmargh.-Tigullio: 3-2

I neri avanguardisti per quanto dominati hanno conseguito la vittoria in virtù della loro prima linea. Questa estremamente realizzatrice ha in poche discese insaccato tre bei punti nella rete arancione. I cadetti tigullini sono alla loro quarta sconfitta. Vogliamo sperare che almeno qualche soluzione di.. continuità vi sia nelle loro prossime partite. Questo d'altronde è il nostro voto.

Entella - U. S. Sestri L. 5-4

Domenica nel campo di Via Raggio si svolse la tanto attesa partita di calcio tra la squadra concittadina Entella e quella dell'U. S. Sestri Levante

Questa interessantissima partita richiamò sul campo un pubblico numerosissimo.

Alle 15,15 l'albitro da inizio alla partita, che giuocata con accanimento porta al 14' la marcatura del primo punto per il Sestri Levante, segnato da Valentino, seguito dal secondo segnato da Tuvo, al 28' De Ferrari su un magnifico passaggio di Castagnino con un tiro potente viola la rete di Sperandio. Così termina il primo tempo, malgrado che i nero-scudati meritassero il pareggio.

La ripresa vede gli unionisti che sembra vogliono dominare, ma gli entelliani muovono con irruenza all'attacco, ricacciati però dal magnifico lavoro della difesa avversaria. Segnano nuovamente i sestresi il terzo seguiti da Tuvo al 13' ed al quarto di Cimarosti al 36'. Pare ormai che gli entelliani debbano soccombere, quando in una magnifica discesa al 37' Castagnino marca il secondo punto per i nero-scudati. Da questo momento l'Entella inizia il rabbioso serrante che la porta alla vittoria con tre goals segnati al 40' da Botti, al 41' e 45' da Castagnino fra l'entusiasmo dei numerosi supporters

Dell'Entella si distinsero: Deferrari, Castagnino, Botti, Marchisotti, Ghio, Delucchi e Duvia.

Del Sestri Levante: Sperandio, Valentino, Aycardi, Schiatti e Alberti.

Squadra vincente: Toso — Torello, Duvia - Ghio, Marchisotti, Delucchi - Bossarelli, Botti, Castagnino, Gatti e Deferrari.

Veniamo a conoscenza appena oggi che il nostro vecchio ed affezionato collaboratore il Tarlo è già da una diecina di giorni immobilizzato a letto per una grave caduta di bicicletta. Contuso assai seriamente ne avrà ancora per parecchi giorni. Da queste colonne inviamo auguri di pronta guarigione al nostro caro Tarlo nella certezza di vederlo quanto prima completamente ristabilito e riprendere la penna a diletto dei nostri affezionati lettori e amici sportivi.

Riunione atletica per avanguardisti

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. di S Margherita Ligure organizza per il giorno 25 corr. alle ore 14,30 precise sul campo sportivo Broccardi (g. c.) una riunione atletica, alla quale potranno prendere parte gli avanguardisti che al 1 novembre 1928 non abbiano ancor compiuto il diciottesimo anno d'età.

Le iscrizioni fissate in lire una, saranno gratuite se presentate entro il 24 corrente. I concorrenti non sono ammessi alle gare se non muniti di carta d'identità, unico documento riconosciuto valido.

Programma: Corsa m. 1500 - Corsa m. 800 - Corsa m. 80 - Salto in alto Salto in lungo - Lancio del peso - Lancio del disco

I premi individuali consistono in ricche medaglie d'oro, vermeille, argento, bronzo.

Due medaglie d'argento del Comune verranno assegnate rispettivamente: 1) al gruppo meglio classificato nel complesso delle gare. 2) al gruppo con i migliori tre classificati nella corsa m. 1500.

Medaglia d'oro dono del sig Cesare Ciana al miglior classificato nel pentathlon.

Medaglia vermeille dono del signor Luigi Devoto al più giovane arrivato nella corsa metri 1500.

Cinema 'REALE,

STASERA E DOMANI:

Il film che giganteggia sovranamente su ogni altro film!

Il capolavoro classicissimo

DON GIOVANNI E LUCREZIA BORGIA

Magnificamente interpretato dai celebri artisti americani:

JOHN BARRYMORE
ESTELLE TAILOR
e MARIE ASTOR

Orchestra anche al matinée

www.internetculturale.it

Lettere mondane novecentesche

Sinfonia malinconica di pineta — L'«Isola Folle» — La tristezza distillata — La Repubblica di San Salvador — La sfinge caduta fianco — Adriano La Rosa — Miss Janotte — Paganini — La nostra poesia e le sterline — La «Langan» dei Greci — Adunata di ricami Liguri — Lo storico ponte Annibale — Ondeggiamenti di crinoline — Minuetti e «Jazz» — Bellezze misteriose di Spagna

RAPALLO.

Gentile amica, cobalto di cielo gonfio d'infinito, argento di stelle spumeggiato d'azzurro, gioiello prezioso di musica d'onde, vento lieve di monti, sinfonia malinconica di pineta, passeggi ricamati d'ombre e di riflessi lunari in questo notturno settembrino.

Vento eguale nella pineta.

Trionfo di musica lenta ne la suggestiva adunata notturna di pini dormienti in questo silenzio ritmato dal *tic-tac* del cuore umano. E tante canzoni in questo vento che non accenna nè a diminuire nè ad aumentare!

Di chi saranno queste canzoni? Che diranno? Vento con ali di bambagia tra il fogliame de gli alberi ovattati di solitudine a le soglie di autunno: sinonimo di mistero!

Mistero che scende continuo e quasi cattivo su l'anima e le dà un brivido di tristezza strana.

E dietro questa tristezza di mistero, una folla di alucce di sogno bruciacchiate a torno alla lampada azzurra de la vita, di sorrisi d'ideali smorti ne l'aurora del loro trionfo, di sguardi di ricordo folli ne la loro ombra che non ha tramonto....

Fili tenui assai tenui, di luce ed ampie pesanti ali di grigio....

La musica triste de la pineta non muore e la onda del mistero sbatte uguale, monotona, contro l'anima che è piena di questo vento notturno.... che forse vien da vicino....

Io non so perchè vi parli tanto e così, Marchesa, perchè vi distilli questa tristezza nova e quasi amica, che a volte mi sembra un male lontano senza ritorno.... Io non so! Forse perchè so che avete un'anima ipersensibile; che siete una creatura buona dolce ed intelligente!

Il cielo è calmo di chiarità lunare e canta con mille ritmi di lontananza infinita una canzone lieve ed indistinta.... che forse racconta la storia dei canti della pineta.

Vogliamo varcare la soglia di questa serena e luminosa Casa ove trionfano il sorriso de la bellezza ed il fascino dell'arte? Che saloni eleganti ricchi di stucchi e di preziosa semplicità! «In essi sorride la poesia sognante di quelle trine che formano la delizia e la gioia de le nostre dame elettissime, tripudia e s'afferma la maggiore espressione estetica che ha ornato ed ornerà sempre vittoriosamente il salotto ridente, così del Principe, come della borghesia evoluta».

Figurazioni sapienti di bellezza antica e nova, disposte ad un elevato senso d'arte e di gentilezza, disegni finissimi e fantasiosi, ricami mirabili, lavori delicati, capillari, come trame di sogni, tutto un magistero di fili, di ombre e di luci di sfumature vaghissime e fuggenti mille reti di delizie fantastiche e capricciose, simboli e ricordi di tutti gli stili e di tutte l'epoche formano in questi saloni meragliosi un complesso di bellezza.

Che pensate di questo fascino possente di lavoro gentile che avvince l'animo in un sogno d'arte?

***

Continuiamo la passeggiata, Marchesa. Le lampade dei ritrovi notturni, delle strade e de le automobili sono tuttora accese.

Dopo poche centinaia di metri troviamo il New Casino de l'Excelsior, ove convengono donne e *fox-trotts* di tutte le razze e tutte le frenesie esasperate strimpellate singhiozzate sono elevate a dignità di danze.

Che cristalli superbi. Che fantasie di luci! Vedere il New Casino illuminato è un magnifico ed indimenticabile spettacolo.

Parchi creati per l'amore, per le gran dame più squisitamente femmine, per il suggello lussurioso delle danze isteriche?

***

Io, la signorina Betty, e sua cugina, miss Janette, navighiamo su una lancia verso Camogli.

Punta Chiappa profila i suoi fianchi slanciati tra l'azzurro de l'onde pennellato di bianco di spuma.

Camogli sonnecchia nella sua ombra arabescata di mille luci. Ed il promontorio di Portofino con una striscia di viola carico divide il verdazzo del mare dei Tigulli.

Nottata di musica, amica lontana e taciturna; ore che hanno la dolcezza di un sogno di bimbo!

Chi ha vissuto nel fascino delle notti liguri deve ritornare su queste gran terrazze di quiete e d'amore aperte su l'azzurro cristallo del Tirreno.

Questa non è «letteratura». È verità di vita. È vita di verità. Che si conquistano a traverso quella potenza psichica che un Dio offre in dono a le sue creature predilette.

Quasi su il collo de la sfinge caduta su il fianco (la scogliera ligure verso Camogli specialmente rassomiglia stranamente ad una sfinge egiziana) s'ammira tra i boschi di pinastri un piccolo tempio d'arte, un invidiabile rifugio di pace, il quale tra giorni chiuderà i suoi battenti e forse per sempre: è la casa di Adriano La Rosa che stà per emigrare ne la Repubblica Sud-Americana di San Salvadore dove dirigerà l'insegnamento del violino italiano.

In questa notte di canzoni e di stelle (sposalizio notturno di canzoni di stelle e di stelle di canzoni!) per il mare e per la pineta si diffonde superba e fascinatrice la musica de *L'isola folle*, la nuova e vigorosa operetta lirica di questo degno figlio Erede del glorioso violino di Paganini.

Mi volto per guardare miss Janette: la bionda londinese ha già aperto la sua anima a l'incantevole canzone de l'*Isola folle* e sta sciogliendo la collana dei suoi sogni fatali, cintola de l'anima nordica!

O bella e strana figlia di Albione, nei tuoi occhi ride la gioia di vivere infinitamente follemente tra i canti e le musiche di questa terra di sole, di questo cielo di limpido azzurro.

Beata te che hai compreso che tutte le sterline de la tua patria perdono per intero il loro valore dinanzi a la divina poesia de le nostre notti di musica e d'amore!

E sciogli pure la tua collana di sogni sotto questo ventaglio d'azzurro trapuntato di ghirigori d'agrento.

Anche per la tua anima nascerà un canto d'amore e si spiegherà una bianca vela che lenta e silenziosa scivolerà su queste onde di gnomi e di fate....

***

Adoro Rapallo, l'antichissima *Langan* dei Greci, la perla più brillante del Golfo Tigullio. Adoro follemente la Rapallo che non ama il riposo della notte e che trasporta l'anima in un mondo di realtà.

Vi farò da guida, Marchesa, attraverso la Rapallo operosa e tranquilla de i ricami della Casa Zennaro, attraverso la Rapallo mondana de l'Excelsior New Casino.

Desidero che immaginiate di camminare lentamente con me su il bellissimo viale alberato de le Americhe che stracarico di automobili e di donne bellissime ed elegantissime scende dolcemente lungo il mare sorridente ne le sue cento maraviglie di riflessi. Ecco lo storico ponte Annibale ormai stanco dei suoi gloriosi ricordi. (Anche gli onori son castighi del tuo Dio, o vecchio ponte di *Langan!*).

Ora incontriamo la Casa Zennaro ch'è tutta una poesia di lavoro, una luce di gentilezza e di grazia, ch'è tutto un profumo de la soavissima arte dei ricami a mano e dei pizzi di Liguria.

Amica, m'addentro tra il verde del parco, seggo e socchiudo gli occhi, attorno stonature di vita su la strada e canzoni di vele su il mare-sogno ondeggianti di crinoline, musiche lente minuetti, dolci madrigali e ventagli galeotti....

Il sogno svanisce.... Ne i saloni del *Casinò* impazzisce il ritmo voluttuoso del *jazz-band* e le seminude danzatrici sono tutte uno spasimo di piacere tradotto in una grande smorfia di perdizione....

In un angolo di verde una giovine contessa spagnola bella ed ignota: è sprofondata in una poltrona di vimini, una sigaretta *bout-dorée* fiammeggia fra le mani colme d'oro!...

Sorbire una tazza di *the* insieme con questa misteriosa e taciturna creatura: ecco un gran desiderio di vita *chic* e vagabonda....

Ella sorride con quel suo sorriso equivoco (Chi? La Contessa o la vita *chic* e vagabonda? Tutt'e due, Marchesa!) che sembra nato dall'incontro de la perfidia con la gentilezza.

Perfidia di gentilezza e gentilezza di perfidia. I due poli del gran mondo femminile.

La solitaria straniera fissa immobile gli occhi su il Tirreno: in esso forse cerca il riflesso di una stella splendente nel cielo di Spagna.

***

Una sigaretta *bout-dorée* tra le labbra rosse della Contessa misteriosa, ma nell'ombra del parco non brilla il rubino de lo scrigno del fumo: la sigaretta spenta.

M'alzo. Un profondissimo inchino.

Questa volta, se permette l'accendo, Contessa....

***

....La vita vale la pena di essere vissuta quando si può e si sa accendere una sigaretta *bout-dorée* ad una gran dama bella e misteriosa.

De Giovanni.

(Dalla *Gazzetta di Messina* del 30 Settembre 1928).

Per i Corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

Concorso Pronostici del "Mare"

500 lire di premi in contanti

Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

7 OTTAVA GIORNATA 7

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 24 Novembre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

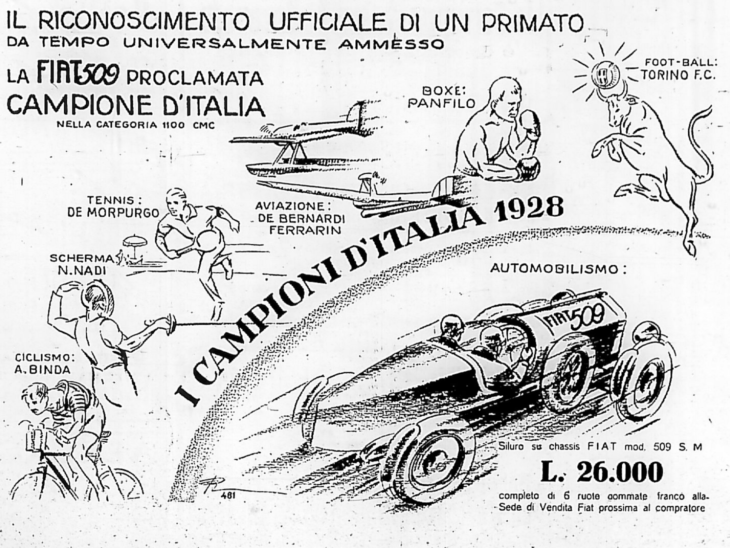
Città .... *Prov.*

Partite fissate per Domenica 25 Novembre 1928-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate).

Lucchese	vincerà perderà pari	**Ruentes**	con	a	
Pisa	vincerà perderà pari	**Spezia**	con	a	
Sestrese	vincerà perderà pari	**Ventimigliese**	con	a	
Savona	vincerà perderà pari	**Viareggio**	con	a	
Carrarese	vincerà perderà pari	**Corniglianese**	con	a	
Rivarolese	vincerà perderà pari	**Astigiani**	con	a	
Sestri Lev.	vincerà perderà pari	**Acqui**	con	a	
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI . . . . TOTALE PRECEDENTE . TOTALE GENERALE . .			

La partita Sestrese-Ventimigliese si svolgerà a Vado.



CONCESSIONARIO:

RAFFAELE CANEVELLO

Via Americhe :: RAPALLO :: Telefono N. 61

Lezioni teoriche pratiche agli acquirenti :::: Vendite rateali "SAVA"

www.internetculturale.it

"IL MARE" a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Per dotare Chiavari di un piccolo porto

(B. S.) — Diversi giorni fa ebbe luogo in Municipio, una grande adunanza di tecnici e personalità cittadine per la comunicazione e l'esame di un progetto di porto compilato dall'attivo e geniale studioso sig. Geometra Giovanni Mori. All'adunanza intervennero dietro invito del Commissario Prefettizio all'Amministrazione Straordinaria del nostro Comune Comm. Rag. Ferdinando Ferrè e del Segretario Politico del Fascio Cav. Salvatore Brignardello, i seguenti Signori: Geom. Giovanni Mori, Ing. Prof. Angelo Tirelli, Ing. Ido Gazzano, Ing. Vittore Vattuone, Ing. Cav. Uff. Luigi Devoti, Civico Ingegnere, Ing Carlo Borzone, Ing. Antonio Raffo, costruttore navale, Ing. Bartolomeo Copello, Ing. Luigi Sammartini, Direttore della locale officina del Gas, Dott. Prof. Attilio De Martini, Commissario Prefettizio alle Opere Pie di questa città, membro del Direttorio di questa Sezione del P. N. F.; Comandante Giuseppe Bacigalupo, Capitano marittimo; Grand' Uff. G. Nicola Dallorso, Direttore Banco di Chiavari e della Riviera Ligure; Giovanni Battista Lippi Ispettore di Zona dei Sindacati Fascisti; Prof. Dott. Cav. Uff. Marcello Ceppi, Preside di questo Regio Liceo, Membro del Direttorio di questa Sezione del P. N. F. Prof. Dott. Cav. Giuseppe Gamberini, Preside di questo R. Istituto Tecnico; Eugenio Gotuzzo, Costruttore Navale; Cap. G. B. Ghigliotti. Aperta la seduta il Comm. Ferrè assume la presidenza e ringrazia anzitutto gli intervenuti di aver aderito all'invito loro rivolto da lui e dal Segretario Politico Cav. Brignardello. Informa quindi che scopo dell'adunanza è quello di comunicare e di sottoporre all'esame dei presenti un progetto compilato dal Geom. Mori per dotare, possibilmente e senza eccessive pretese, Chiavari di un piccolo porto. L'iniziativa del sig. Mori, egli dice, merita lode e tutta la nostra attenzione: egli presenterà ed illustrerà il suo progetto e l'adunanza dopo averlo esaminato, esprimerà il suo giudizio. Siete dei competenti, dice, e vi prego di esprimere schiettamente la vostra opinione. Dopo questo il Comm. Ferrè dà la parola al progettista Mori. Questi premette che in altri tempi i progetti di strade e di porti si presentavano nei periodi elettorali: noi dice, ne parliamo in periodo di calma e quindi possiamo parlarne colla maggiore serenità. Ho lavorato, continua, disinteressatamente col desiderio di vedere se è possibile dotare anche Chiavari di un piccolo porto: vi è a Rapallo, a S. Margherita, a Sestri Levante, lo hanno comuni anche minori e sarebbe una fortuna se potesse averlo anche Chiavari. Egli crede possibile ricavarlo a ponente della città, in regione Saline, a nord dell'antica sede della Ferrovia stessa; molo che è vecchio e lesionato per un piccolo tratto a levante, ma che rappresenta ancora una opera valida e preziosa e della quale il Genio Civile ha in progetto il rafforzamento. Il porto si ricaverebbe occupando un'area di proprietà del Ricovero di Mendicità Umberto I, area che oggi ha un reddito che si aggira sulle 7000 lire. La superficie del porto sarebbe di circa 20400 metri quadrati, la profondità di 4 metri, lo sviluppo delle banchine di m. 810. L'entrata sarebbe a ponente, lato dal quale il mare è più calmo. Il preventivo di spesa ammonta a 2.000.000.00 calcolata in questa anche l'indennità dovuta al Ricovero di Mendicità, ma circa un 1.400.000,00 lire si potrebbero ricavare dal materiale (sabbia e ghiaia) di scavo. La differenza necessaria sarebbe quindi di L. 6.00.000,00 che per metà sarebbe a carico dello Stato, pel 10 per cento della Provincia e pel 4 per cento del Comune, per cui l'onere del Comune relativamente non sarebbe grave tanto più che verrebbe rimborsato allo Stato in 50 annualità. Queste, egli dice, le linee generali del progetto che io ho compilato con amore e disinteresse: se esso merita di essere prese in considerazione io lo cedo senz'altro al Comune. Dopo ciò presenta il progetto all'adunanza Gli adunati lo esaminano con vivo interesse e chiedono schiarimanti e spiegazioni che il sig. Mori fornisce. Compiuto così un esame preliminare, su proposta del Grand'Uff. Dallorso, al quale si associano l' Ing. Vattuone ed altri, l'assemblea approva all'umanità il seguente *ordine del giorno*: «L'adunanza sentita la relazione del sig. Giovanni Mori circa il suo progetto di costruzione di un piccolo porto in regione Saline; presa visura del progetto stesso; mentre plaude all'iniziativa del sig. Mori e vivamente si compiace con lui del suo diligente lavoro; nomina una commissione composta dei signori: Comandan- Amerigo Perazzo, Ing. Carlo Borzone, Ing. Prof. A. Tirelli, Eugenio Gotuzzo ed Ing. A. Roffo affidando alla stessa l'incarico di esaminare il progetto Mori dal lato tecnico -finanziario e legale e riferirne nel termine di due mesi.

Ospiti illustri

Giorni scorsi provenienti da Torino e diretti a Palermo furono di passaggio nella nostra città il Principe e la Principessa di Mirto, Stefano e Amalia Lanza - Filingeri con numeroso seguito. Essi pranzarono e pernottarono nel signorile ed elegante Gr. Hotel Moderno dei coniugi Corradi. Gli illustri ospiti ebbero parole di vera attenzione per le bellezze della nostra incantevole città riportandone la più grata impressione.

***

Tra le famiglie alloggiate in questo simpatico ed aristocratico Hotel notiamo: comm. Juan Bardelli e Signora di Lima; coniugi Rivara di New York; sig. Giulio Chiesa e signora Erminia di Buenos Aires; coniugi Mazzucchelli di Mar del Plata; sig. Filippo Cavallero di Sthathan (California); sig. Sebastiano Martinetto di Buenos Aires; sig. Cereghino e figlio di Lima, e moltissime altre.

Il grandioso successo del concerto orchestrale a Chiavari

La settimana scorsa dando ai nostri lettori l'annuncio di questo grande concerto orchestrale con oltre 60 esecutori, auguravamo al valente maestro Marco Ottone, nostro concittadino un grande successo. Il successo non solo non mancò, ma superò per la sua portata le nostre più rosee previsioni. Marco Ottone ha fatto il suo ingresso trionfale nella carriera di direttore d'orchestra e si appresta a mietere in questo campo nuovi ambiti allori. Egli possiede dei direttori d'orchestra intuito, precisione, destrezza, dominio sulla massa orchestrale. In avvenire si migliorerà ancora. Ecco il programma: Chiesa *Animi in limita templi* composizione delicata e piena di sentimento mistico che il pubblico gustò moltissimo. Campodonico *I discepoli di Emmaus* Oratorio e preludio e frammento della terza parte. Il temperamento lirico del nostro valoroso concittadino sfoggia qui le sue più rare qualità; affascina ed accarezza l'anima con un velo di purezza radiosa. Gli applausi sono così accalorati che il maestro Ottone appare visibilmente commosso. Beethoven *I.a Sinfonia in do maggiore*. Pur non trovando ancora il Beethoven della 5.a e della 9.a sinfonia siamo già in una pienezza d'ispirazione che trasporta e ci solleva in un paradiso da cui è doloroso poscia staccarsi. L'anima è come ferita dal torrente di tanta gioia dionisiaca. Nietsche qui si è ispirato, di qui ben trattò le più belle pagine della sua musa filosofica e poetica. Non dimenticheremo più questa oceanica massa d'accordi; che ci rammenta Eschilo, Dante, Michelangelo, Sheley tradotti nel linguaggio universale dei suoni. Mendelssohn. *Concerto in sol minore*. Qui abbiamo vive parole di elogio per la Signorina Flora Podestà che sedette al piano e fece passare venti minuti di soavissimo compiacimento estetico unitamente all'orchestra meravigliosa magistralmente diretta dal maestro Ottone. Mendelssohn è il poeta dei suoni. Con lui il romanticismo musicale si afferma trionfalmente, spronando alla musica tedesca elaborata con un complicato tecnicismo la vena melodica degli italiani. Ecco Mascagni col *Sogno* tratto dall'opera Ratcliff. Mascagni tocca il cuore. Egli sa penetrare per vie insospettate nei meandri più reconditi della nostra sensibilità, è robusto senza essere violento, dolce senza essere sentimentale, pensoso senza complicati svolgimenti di contrappunto. In lui l'Italia ha la sua fisonomia musicale più autentica. Ecco Rossini il mago dell'opera buffa. Dopo tanta mestizia, ecco la farsa, il chiasso, la gioia acrobatica e vertiginosa del genio. Quale contrasto con Beethoven. Questi così ricco di idee, così affondato nella meditazione di cui la musica è il fiore; quegli esplosivo, improvvisatore, così spensierato. Grazie Maestro Ottone, di averci procurato questo trattenimento che onora Chiavari e si innesta nella storia degli avvenimenti musicali più notevoli. Pubblico foltissimo, presenti pure tutte le autorità cittadine politiche civili, ecclesiastiche. Venerdì sera ebbe luogo la seconda esecuzione e il successo oseremo dire che è stato ancora più imponente che nella serata di Giovedì.

R. Liceo «Federico Delpino»

La Presidenza ci comunica che l'ex alunno del nostro Liceo Guerra Luigi ha vinto il concorso per titoli ad un posto nel Collegio Borromeo di Pavia. Ci congratuliamo col bravo giovane che fa onore a Chiavari e al nostro Istituto.

Inizio corsi premilitari

Il Seniore Comandante la Coorte Autonoma sig. Giovanni Rocca ci comunica: Avvertonsi tutti gli interessati che i corsi d'Istruzione Premilitare avranno irrevocabilmente inizio il giorno 18 corr. nelle varie località sede di corso. Per le ore 8,30 di tale giorno i premilitari dovranno trovarsi presso i Comandi di Milizia o presso i locali adibiti all'istruzione premilitare, e cioè: Chiavari presso Comando Milizia - Carasco presso il Municipio - Nè presso il Municipio - Mezzanego presso il Municipio di Borzonasca - S. Ruffino di Leivi presso il Municipio - Zoagli presso il Comando Milizia - Rapallo presso il Comando Milizia - Santa Margherita Lig - presso il Comando Milizia - Sestri Levante presso la Casa del Fascio - Moneglia presso la Sede del Fascio - Castiglione Chiavarese presso la Sede del Fascio - Casarza Ligure presso la Sede del Fascio - Cicagna presso il Comando Milizia - Neirone presso la Sede della Milizia - Cattorna presso la Sede del Fascio - Arzeno presso la Sede del Fascio - San Stefano D'Aveto presso la Sede del Fascio - Rezzoaglio presso il Municipio - Borzonasca presso il Municipio.

Beneficenza

L'egregio sig. Dott. Gio Batta Ardoino, residente a Bonassola, per onorare la memoria della cugina sig.ra Carlottina Lagorio ved. Botto cav. Pietro, ha versato — col mezzo del cognato avv. Nino Antonio Albertoni — le seguenti oblazioni: 1) di lire 300 a favore dell'Istituto Artigianelli; 2) di lire 300 a favore dell'Istituto Assarotti pei sordo-muti; 3) di lire 200 a favore del Ricovero Servo di Maria; 4) di lire 200 a favore dell'Ospizio di Carità e Lavoro. Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie cittadine dott. prof. Attilio De Martini esprime all'ottimo dott. Ardoino vivi ringraziamenti per l'atto nobilissimo compiuto.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. — Da giovedì agisce al nostro Teatro con grande successo la Compagnia Dialettale Genovese di Rosetta Mazzi. Sabato si rappresenterà «Manezzi da scia Ninna», commedia in tre atti di G. Gallina. Domenica al mattinee «Zeneixi d'America» tre atti di E. Tixi. Domenica sera serata d'addio della Compagnia «Quando o dio o ghe mette a côa» tre atti brillantissimi di A. Testoni. Novità mai rappresentata.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica la bellissima film «Fanti del Mare» in 5 atti, seguirà Luce e comica.

CINEMA CENTRALE — Sabato e domenica la grandiosa film «Il presidente di Costanueva» in 5 atti, seguirà interessantissima Luce, e comica.

Concorso

E' indetto un concorso per titoli scientifici e pratici pel conferimento di n. 6 posti di medico assistente nei manicomi giudiziari del Regno. I concorrenti dovranno dimostrare la competenza tecnica acquistata per studi speciali e per servizi prestati nei manicomi od in cliniche psichiatriche. Le domande di ammissione al concorso in carta da bollo da L. 3 dovranno essere presentate non più tardi del 15 Dicembre 1928 alla Regia procura generale del Distretto di Corte di Appello in cui gli aspiranti risiedono, ed allegare: attestato di cittanza italiana; attestato di buona condotta; certificato generale del casellario giudiziale; certificato medico comprovante che il concorrente ha sana e robusta costituzione, è esente da difetti od imperfezioni ed è in statura non inferiore a m. 1,60; certificato di esito di leva; diploma originale di lauera in medicina o certificato autentico; ricevuta di aver pagato all'ufficio del Registro la tassa di L. 150. Sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui ai N. 2, 3, 4, 5, i concorrenti che occupano posti di ruolo al servizio dello Stato. Dopo un periodo di prova non inferiore a 6 mesi durante il quale godranno di un indennità di L. 500 mensili ai sensi del D. M. I Dicembre 1923, i vincitori del concorso saranno nominati medici assistenti con lo stipendio di annue L; 7000 oltre annue L. 500 di supplemento di servizio attivo, annue L. 1000 di indennità di cui al R. D. L. 28 Agosto 1924 N. 1398 e le indennità caro viveri che fossero ancora in vigore.

STIVALI E SCARPE DI GOMMA per CITTÀ, BORDO, CACCIA
PREZZI MITI - RIPARAZIONI
TACCHI, SUOLE, SOLETTE GOMMA
TESSUTI GOMMATI
TOMAIE per MONTI e PALUDI (nostra specialità)
GAMBALI - CINTURONI
SACCHI ALPINI
EMPORIO GENOVESE VIA VITT. EM. 22 RAPALLO.

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

La sorella maggiore
Aiuta la mamma nelle faccende domestiche, consiglia amorevolmente le sorelle e cura i cari nonni. Di quando in quando è tormentata da' violenti dolori, accompagnati da abbattimento generale. Per fortuna non mancano mai in casa le
Compresse di Aspirina
che la liberano ben presto da tali dolori! Ed eccola di nuovo con la sua incessante attività e col suo sereno sorriso.
Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :; Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. MARGHERITA

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fortunato Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo con madia, appendirame, due sedie.
Franco domicilio nel "Golfo Tigullio,, (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Acquistate DIRETTAMENTE dal PRODUTTORE

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto - Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali :: :: :: ::

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda :: Doccie :: Toilette per Signore o Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Appendice de *Il Mare* N. 80

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Cercherai i nidi nel bosco, senza guastarli, ma per sapere quanti ce ne sono. I nidi vecchi ora che cadono le foglie si scorgeranno. Poi taglieremo i rami secchi dagli alberi, faremo il fuoco sotto le castagne. Pensa che ci staremo bene nella casetta del bosco. E le castagne seccheranno lentamente e le batteremo nei sacchi nuovi sul tronco pialato per ripulirle. Quante cose c'è da fare, Giulino. E il nonno non può da solo, se no si stanca. Dovrai alzarti subito, appena te lo dirà il medico, che porterà le medicine amare, ma tu penserai all'erbe tenere che potrai mangiare cotte coll'olio nuovo. Fanno bene più delle medicine, ma il medico bisogna ubbidirlo. Ha studiato per guarirti e ti guarirà.

Intanto che il nonno parlava, si levava lo scirocco dal mare.

Una nebbiolina scura saliva su con le nuvole. Ma il vento la spazzò via. Restarono in alto le nuvole a frotte accigliate e scure. Dalla finestra socchiusa si scorgevano errare più folte sulle vette dell'oliveto. Il mare era torvo e plumbeo, sbattuto sulle creste dallo scirocco.

— Cadono le olive e le castagne — mormorò l'ammalato.

— Te l'ho detto che faremo presto a finirle. Intanto è fatica portar le olive nel frantojo di Gosto. Ad aggiustare il mastro penseremo poi. E tu mi aiuterai, nevvero?

— Sì.

— E allora sorridi e non chiudere gli occhi. Non puoi?

Il vento sbatteva ora alla finestra e urlava sul tetto.

— Non aver paura. Lo scirocco dura tre giorni e poi fa bel tempo. Noi non siamo sul mare e non c'è d'aver paura.

La mamma entrò in quel momento per rassettare la camera.

— Ho visto il medico — disse — fra poco sarà qui.

Il medico entrò poco dopo, dietro il padre. Guardò, tastò il polso al malato: non disse nulla. Misurò la febbre e uscì fuori un momento. Il vecchio lo seguì e gli chiese:

— Ebbene?

Ma la mamma gli aveva fatto un cenno e il medico tacque.

Il fanciullo era grave — lo disse poi, ma non al nonno. A questi invece fece coraggio.

— Guarirai, piccolo — disse all'ammalato. — Ma devi dormir solo, da stasera. Hai caldo e il nonno ti disturba.

— No, no! — sussurava fioco Giulino e si aggrappò alle mani del nonno che singhiozzava.

Partito il medico, il nonno cercò di convincere il figliolo a dormir da solo.

— Starò qui, con te, sopra una sedia.

— No, no! — ripeteva debolmente Giulino. E per farlo tranquillo bisognò che per il nonno preparassero un materasso sul pancone dei fichi secchi, presso il muro.

— Intanto non ne mangio più di fichi. — E disse ciò con nostalgia.

Ursotto riprese: — Son buoni e ne mangerai più tardi, quando sarai guarito. Te li lasceremo tutti per te. Ora il pancone è chiuso e nessuno lo può aprire. Tu li hai raccolti e portati al sole sul tetto. Son tuoi, Giulino.

Ma il piccolo era irrequieto. Si ricordò che c'era da spillare il vino e mandò il nonno nel fondo.

Ursotto finse di andare e uscì. Il caratello era fuori a scolare. Lo spinse nel fondo e lo mise a posto sulle assi.

— Farò domani — si disse. Ma volle mettere la spina alla botte e colmò un fiasco di vino. Nel ritornare in casa udì uno schianto nell'oliveto e corse a cedere, col fiasco in mano.

Scese due scalette, prese il sentiero che portava verso il luogo dove lo scirocco batteva più forte. Là, tra gli alberi giovani, ne vide uno a terra, con la ramaglia stesa sul terreno zappato di fresco. Riconobbe subito quell'albero e si ricordò che vi aveva trovate le radici marcite il giorno ch'era andato con la maglia di Giulino dall'uomo dei diavoli. Si accasciò come se lo scirocco lo schiantasse di colpo. Il fiasco gli cadde di mano e rotolo a frangersi sul terreno, presso il tronco abbattuto.

— Anche tu sei caduto — disse tra sè — e anche tu vuoi assaggiare il vino nuovo.

E pensò ormai che il fanciullo sarebbe caduto anch'egli come quell'albero sotto lo scirocco.

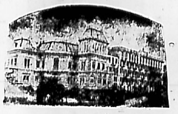
Ritornò a casa e non ebbe forza di entrare nella stanza dell'ammalato. Nessuno gli disse di entrare. Aprì la porta del fienile e vi si rinchiusa.

XXVI.

Più tardi, a notte alta, Ursotto sentì piangere fuori dell'aia. Egli si scosse e si levò da giacere di sul fieno. Entrò nella cucina e vide il fuoco spento sulla pietra. C'era posata accanto la padelle nuova con le castagne già tagliate intorno; la prese e la nascose tra le rame. Poi fece per uscire ed entrare in casa, ma sul terrazzino s'imbattè in Berto che tratteneva Maria piangente. Nessuno dei due badò al vecchio ed egli entrò in casa e andò diretto nella sua stanza. C'erano Anna e Antonio, seduti in fondo al letto, sul pancone dei fichi. Il materasso era stato ritoltò. Capì la sua sventura ma non pianse; si spinse avanti presso il piccolo morto e lo baciò sulla fronte. Disse soltanto:

— Bisognerà vestirlo.

La mamma in quel momento portava gli abiti nuovi, della prima Comunione. Li depose sul letto e uscì singhiozzando. Ursotto li prese, li guardò. Misurò con un gesto i pantaloncini e se li strinse sul cuore. — Aiutatemi Antonio — disse appena. (*Continua*)



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole
Pieno mezzogiorno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BENSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi).* — Dell'**Apparato Digerente**: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.).* — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: *(Calcoli - Colecistite, ecc.).* — Del **Sistema Uro-Genitale**: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.).* — Dell'**Apparato Scheletrico**: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.).* — Del **Sistema Nervoso Centrale**: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia).* — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RÖNTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 81
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche
e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) **Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12**
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in
CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G - 11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 24

Dott. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5. Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Disponibile

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

Cinema - Teatro EDEN

:: RAPALLO ::

Compagnia Comico-Drammatica diretta da ARRIGO CHIOSTRINI

Dopo il grande successo ottenuto nei giorni scorsi, la Direzione dell'«EDEN» ha confermato la predetta Compagnia per altre tre recite. :: Verranno rappresentati, nella veniente settimana i seguenti capolavori di assoluta novità per Rapallo:

VAGABONDO (Le chemineaux)
Poema drammatico in cinque atti di RICHEPIN

"MORINO„
di B. CARBACCI
50 repliche consecutive a Firenze

...E CHI VIVE SI DA' PACE!
3 atti di A. NOVELLI
La commedia più divertente

STASERA SABATO, ore 21, si darà
il grande capolavoro drammatico di E. DENNERY

I DUE SERGENTI

DOMANI DOMENICA - 2 Spettacoli
Ore 15 - Gran matinée dedicato al mondo piccino
con STENTERELLO nella comicissima commedia in 3 atti

FAME-DEBITI-USCERI

Ore 21 - Spettacolo prettamente famigliare - Ore 21
STENTERELLO nella fiaba grottesca in quattro atti:

IL VETTURALE DEL MONCENISIO

ELENCO DI GRANDI SUPERFILM
FUORI CLASSE E MERAVIGLIOSI
D'IMMINENTE PROGRAMMAZIONE AL "REALE„ E ALL' "EDEN„

LA COMPAGNIA DEI MATTI — 100 REPLICHE A GENOVA
EDIZIONE PITTALUGA - FILM - 1928 — Dal dramma di GINO ROCCA

LA CAPANNA DELLO ZIO TOM — EDIZIONE UNIVERSAL
IL FILM CHE VIVRÀ IN ETERNO NEGLI ANNALI DELLA STORIA

VERA MIRZEWA — DRAMMA D'AMBIENTE RUSSO - EDIZ. 1928
Interprete MARIA JACOBINI

ALLEGRO FANTE — Interprete SIDNEY CHAPLIN, fratello di CHARLOT - Edizione Worner Brothers

TERRA SENZA PACE — DRAMMA D'AMBIENTE RUSSO
50 REPLICHE A GENOVA

GIOVEDI' all' "EDEN„ ripresa degli spettacoli cinematografici col magnifico "super-film„:

SANGUE SPAGNUOLO

:: con la celebre attrice francese **JETTA GOUDAL** ::

RAPALLO

DA OGGI

17 Novembre 1928 - VII

Riapertura

dell'elegante e grandioso ritrovo
del pubblico Rapallese

Caffè Eden Palace

(già TRIANON)

Dancings Diurni e Serali
Servizio di Tea Room

Scelta Orchestra
eseguita da valenti Professori

Direttore artistico e M.o di Danze
Sig. Giorgio Ovazza

Servizio di primissimo ordine
Scelta di liquori e vini delle migliori marche
Nazionali ed Estere - Pasticceria

Riscaldamento

LA DIREZIONE

ANNO XXI - N. 1029 — RAPALLO, 24 Novembre 1928 - VII — Conto corr. colla Posta

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice . . L. 15.—
» » sostenitore . » 25.—
Estero anno semplice . . » 50.—
» » sostenitore . » 100.—
Un numero separato: cent. 30
arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione:
Corso R. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Postale 49 - Telef. Interc. 56
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI
(Pagamento anticipato)
Per m.m di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. L. 0.15 in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, 4.a pag. dopo la Cronaca L. 0.25 Avvisi econ. L. 0.30 la parola minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Cronaca L. 5 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, min. L. 25. Tassa governativa 1.50 % in più.
presso l'AMMINISTRAZIONE
Corso Reg. Elena (Agenzia Tigullio)
Casella Post. 49 - Telef. 56 - oppure alla
Unione Pubblicità Italiana
nelle principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

La Settimana

Don Caravadossi

L'odio antitaliano ha ancora avuto la sua vittima in terra di Francia. Degli sconosciuti agli effetti della legge, ma pur noti, perchè certo usciti dall'implacabile settarismo internazionale, hanno tirato due colpi di rivoltella contro il prete italiano Caravadossi, a Joeuf, freddandolo nella sua casa. Altri due colpi di rivoltella sono stati sparati dagli stessi assassini contro la vetrina di un droghiere italiano, nella stessa contrada. Non si comprende questo nuovo gesto di criminalità esecrabile. La Patria è pur una gran cosa e chi la difende in terra straniera con una missione di fede, votandosi il soccorso dei lavoratori esuli, incorre nell'odio dei nemici di essa. Questi nemici son facili ad essere identificati negli antifascisti. Oggi costoro non nascondono più la loro malvagità. Per essi Italia e Fascismo sono una stessa realtà e per abbattere questo, in una losca iracondia, mirano a ferire la Patria, in ogni uomo che la difenda. Don Caravadossi non si occupava di politica, ma era un italiano che non voleva tradire la Patria, da cui era partito per dar la sua attività di sacerdote ad italiani fratelli. Questa sua opera di bene è stata perciò condannata. Ed è stato ucciso. Chi compie all'estero il suo dovere di italiano trova negli antifascisti l'irriducibile nemico. Mai prima d'ora un così orrendo delitto aveva lumeggiata la perversità dei senza patria. Il fuoruscitismo è una forza di odio e di tenebre. Ha perduto ormai ogni coscenza e ogni idealità. Cerca il delitto come sfogo, colpisce per colpire, uccide per uccidere. Si dovrebbe capire all'estero come ormai l'antifascismo si sia dato interamente alla delinquenza più atroce, senza scopo e senza comprensione. Non è ormai più che una realtà di odio, di vergogna, di esecrabile delitto. Bisognerà condannarlo ad ogni costo, con l'esecrazione, col bando, col castigo. E' una perversità che deve essere distrutta, se si vuole salvare la dignità umana.

Il dazio sul grano

Dalla discussione al Senato sul dazio sul grano, che protegge la produzione italiana contro la concorrenza dei mercati esteri, è risultato, per le parole dell'on. Borsarelli, che l'applicazione arrivata a raccolto compiuto, a danneggiato nella gran massa quei produttori che già avevano venduto il lor grano. Perchè costoro han venduto ad un prezzo che automaticamente è aumentato appena fissato il dazio. Ma pur ha risposto il relatore sen. Mango. Pure ammesso che il provvedimento sia stato preso un po' tardivamente, si deve comprendere che non era possibile al governo fissare improvvisamente la misura del dazio, prima che non si delineasse sicuramente la misura del raccolto e di conseguenza si fissassero i prezzi del grano. Tanto più è giusta la considerazione se si pensa che il grano ha i suoi riflessi sul prezzo del pane, e su altre materie di maggior consumo, che avrebbero potuto subire un aumento che sarebbe pesato maggiormente sul popolo consumatore. Nei due casi di far subire un forte aumento sui prezzi del pane, e di danneggiare i produttori, che già avevano venduto il grano a prezzo inferiore di quello che sarebbe poi costato col nuovo dazio, era opera saggia escludere il primo e andare incontro al secondo. Tanto più che l'ultimo caso contemplava un danno relativo a pochi agricoltori e ad una sola annata del raccolto. Sicchè quei produttori hanno subito un danno transitorio, e la protezione del grano compensa ogni loro nuova fatica. Chi semina ora è sicuro di ottenere sulle prossime vendite dei raccolti avvenire un prezzo che compensa il lavoro. E se più grano sarà raccolto, potrà variarsi, il dazio, sempre in modo che il grano sia venduto ad un prezzo che difenda e protegga l'agricoltore. La libertà data ai panettieri di produrre pane fino, dà un margine di guadagno che compensa la vendita del pane popolare rimasto all'antico prezzo. Un po' di sacrificio è imposto a tutti sia agricoltori, che mugnai e panettieri, per quella cooperazione che è base del Fascismo e che è imposta a tutta la nazione.

Evasioni fiscali

La pubblicazione degli elenchi dei contribuenti ha posto in luce la gravità e la vastità delle evasioni. Così ha dichiarato il Ministro Mosconi al Senato. Non tutti pagano e ne risulta che il gravame fiscale pesa maggiormente sulla parte controllata. La mentalità che si è formata a proposito del fisco non considera reato il sottrarsene al gravame. E' invece un dovere assoluto del cittadino il soddisfare ai suoi obblighi verso l'erario dello Stato.

E' dovere quindi dello Stato instaurare una penalità in materia d'imposte, verso coloro che vogliono sottrarsi agli obblighi fiscali. Ma intanto lo stato non deve rinunciare alle riscossioni che necessitano per il programma enorme delle opere pubbliche. Ed è costretto, nei momenti di maggior bisogno, di accrescere la pressione tributaria, aggravando ancora i contribuenti onesti. Per ridurre ed applicare con maggior giustizia, il tono delle imposte dirette, bisognerà che le evasioni fiscali sieno ridotte al minimo. L'opera alacre e serena dei funzionari è ben dura, perchè muove contro l'ostilità del pubblico e trova difficoltà di ogni sorta. E' ancor la conseguenza dei trascorsi tempi del vecchio regime, quando le personalità dell'elettoralismo liberale erano arbitri delle riduzioni di tasse e delle stesse applicazioni. Ne conseguiva un'ingiustizia palese nei gravami fiscali. Ma col nuovo Regime dovrebbe mutare la mentalità dei contribuenti. Occorre che in materia fiscale ci si convinca della necessità di andare incontro ai funzionari degli uffici fiscali. La Stato deve avere pure i fondi necessari per lo sviluppo del benessere nazionale.

Il problema è per ora arduo. Ma l'intenzione del governo è ben chiara. Fintanto che le evasioni fiscali continueranno, lo stato non vorrà perdere e graverà sui contribuenti controllati. Quando le evasioni saranno annullate, se ne gioveranno tutti i contribuenti, perchè sarà ridotto il tasso fiscale.

L'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e vecchiaia

Questo disegno di legge è veramente un documento del progresso mirabile raggiunto dall'Italia nella legislazione assistenziale.

La Carta del Lavoro, ponendo fine ad ogni contrasto economico fra le classi, ha assicurato per i meno abbienti un diritto sociale che con nessuna lotta si sarebbe potuto raggiungere. Il Fascismo ha voluto essere veramente il costruttore del benessere del popolo, imponendo la disciplina ai cittadini e l'armonia della loro cooperazione. La vita nazionale, con un dettame sicuro, é ormai avviata ed un ritmo di tranquillità operosa, ad una sistemazione che vieterà per l'avvenire ogni sorpresa.

La nazione, nel suo maggior concetto, deve appunto intendersi per cooperazione. La lotta di classe non poteva che acuire il disordine e soltanto dalle forze attese poteva sperarsi di raggiungere una vittoria ed una sistemazione qualunque, sempre precaria e non stabile.

I vecchi e gli invalidi, tolti fuori dalle organizzazioni, restavano in disparte, abbandonati alla loro miseria. La tassazione riscossa sulla mercede degli operai serviva soltanto agli scopi dell'organizzazione sempre individualista e non generale. Ora invece entra nel gioco dell'economia nazionale per legge, l'assistenza agli invalidi e ai vecchi. Le forze attive, ossia gl'individui validi, dovranno per obbligo assicurarsi. Saranno studiati pratici sistemi per attuare questa grande innovazione assistenziale che completa i benefici effetti della Carta del Lavoro.

Con questa vengono difesi i diritti dei lavoratori; con quella vengono assicurati i vecchi e gli invalidi. La miseria, in poche parole, verrà allontanata dalle case degli operai della nuova Italia.

Nessun altro stato è sinora così avanti nella legislazione assistenziale.

Veramente il Fascismo è benemerito del popolo.

Ciemme.

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese.... d'una volta

:: I TEATRI ::

Quello che già osservammo parlando dei nostri teatri in genere — a dir dei quali più della storia aiuterebbe l'aneddoto — cade ancor più acconcio volendo noi intrattenerci a discorrere alquanto dell'*Apollo*, il noto popolare teatro genovese. Per cui la odierna chiaccherata, più che una regolare ed ordinata recensione, deve essere considerata una rievocazione, o meglio un accozzamento di quei ricordi, aneddoti e motteggevoli episodi che resero proverbiale il vecchio teatro di Borgo Lanaiuoli.

Sciù Corbellin... l'inno, l'inno!... Era il grido, e non v'ha a Genova chi nol ricordi, che sovente risuonava sotto la affumicata volta del popolaresco teatro, quando ne dirigeva l'orchestra il mite e buono M.o Giuseppe Corbellini, già professore di violino nel civico Istituto di musica. Per cui, l'*Apollo* diventava anche teatro di dimostrazioni politiche, ogniqualvolta se ne presentava l'occasione.

E il paziente maestro, che conosceva l'umore del suo pubblico, non si faceva ripetere l'invito, ma subito attaccava il fatidico — per quanto talora meno opportunamente strombazzato — inno, che egli doveva ripetere altrettante volte, quante ne talentava al loggione, il quale lo accompagnava col canto, colle grida e cogli applausi. E questi non cessavano fino a che *ö sciû Corbellin* non si voltava sulla sedia e colla bacchetta facea atto verso i musicanti, come a dire: la colpa non è tutta mia; mentre i musicanti a lor volta segnavano il maestro, come per declinare la responsabilità... del trionfo.

Il pubblico dell'*Apollo* non si potea dire davvero un pubblico disciplinato, specialmente quello del loggione, ove era tutto un formicolio, un agitarsi confuso nella penombra, una massa nera come d'anime dannate in una bolgia dantesca, non ostante lo si chiamasse in gergo teatrale: il paradiso. Un pubblico che era uso manifestare i proprii sentimenti con grida, urli, fischi e imprecazioni; e che, quando si commoveva alle vicende del dramma, non risparmiava epiteti ingiuriosi all'artista costretto ad interpretare la parte del tiranno, quando non erano torsoli di mele, bucce d'arancio ed altri consimili proiettili improvvisati.

Curiosi erano i battibecchi che alcuna volta sorgevano fra l'attore ed il pubblico, uno dei quali — da me presenziato — parmi valga la pena di essere riferito:

Si rappresentava il « Trovatore ». Un disgraziato armigero impacciato sotto la lunga cotta d'armi che gli scende fin sulle scarpe inzaccherate, con un'enorme alabarda in pugno, fa la guardia al Castello, misurando il palcoscenico a passi brevi e cadenzati. Quando una voce dal loggione viene a rompere il silenzio che in quel momento regnava generale: « A naön, ti fäe i' passetti eh!... ». L'armigero alza la testa e, di sotto all'elmo di cartone argentato, dà un'occhiata torva al loggione donde partì la voce canzonatoria. Ma questa imperterrita continua: « A naön.... ti-i paghi un po' i puffi?... ». A questa seconda apostrofe l'armigero si ferma di botto e, volto al loggione: « T'ho conosciûo se Caracalla, va là che se vediemo de feüa... ». ...Ma uno di quei suoni da trivio che i toscani chiamano *trullo* e i genovesi *gnïere*, cuopre la minaccia del *Naön* mentre *o sciû Corbellin* dà colla bacchetta il segnale, e il Trovatore, dalle quinte, attacca il «...deeserto suulla teerra... ».

Quello era un Trovatore proprio sui generis. Il tenore avea certo perduto qualche dente in gioventù, poichè di quando in quando emetteva dei sibili che ricercavano le viscere, sibili che toccavano poi il *diapason*, quando egli cantava il patetico:

« Scontro del sangue mio
L'amor che posi in tre
Non ti scordar di me
L'è un'ora, addio... ».

Quello « scontro » e quel « posi » erano così sibillanti che pareva uscissero dalla sirena di una locomotiva. Cionostante, del calunniato motivo, il loggione chiese il bis, cui seguì un coro d'invettive all'indirizzo del povero *sciû Corbellin* che, non tenendo conto del bis richiesto, continuava nello spartito.

Ma anche al pubblico dell'*Apollo*, come un giorno alle gracidanti rane; dopo il re travicello, Giove mandò il serpe, rappresentato dal M.o Milanesio, succeduto al Corbellini nella direzione dell'orchestra. Il Milanesio, giovane, forte, aitante della persona e pronto ad ogni sbaraglio non tardò ad aver ragione dello irrequieto paradiso, ove egli non esitava a salire e a prendere a scapaccioni gl'insolenti disturbatori. Il Milanesio morì in seguito a due rivoltellate sparategli contro da un suo collega d'orchestra.

Ma or gli è tempo di dire alcunchè degli artisti che si avvicendarono sulle scene del democratico teatro.

L'*Apollo* venne aperto ai 18 Dicembre del 1853, coll'intervento del mago del violino, Camillo Sivori, l'Orfeo genovese; ma divenne presto favorita tribuna ai riboboli di Stenterello, arguta e salace maschera fiorentina, introdotta a Genova per primo da Bartolo Zanobi « flagello degli ipocriti », « spia per fare del bene », « finta donna per iscoprire delitti », ecc. ecc. (e tutto questo in una sola sera, come annunciava il manifesto).

Ma il pubblico dell'*Apollo* era al colmo della gioia, quando sull'orizzonte del teatro spuntava il naso di Odoardo Miniati, i piacevoli, spiritosi — un po' scolacciati — stornelli del quale e i suoi dialoghetti improvvisati col pubblico, a sipario calato, facean sbellicar dalle risa. E' una derrata così preziosa il buon umore!

Quando il Miniati facea la sua abituale serotina comparsa al piccolo caffè limitrofo al teatro, si formava dinnanzi ai vetri una siepe di gente che se lo divorava cogli occhi, il suo Stenterello, e ne seguiva ogni movimento.

A proposito dei succennati dialoghetti fra palcoscenico e platea, di quella forma di affettuosa corrispondenza fra attori e pubblico così famigliare al Miniati, mi sovviene quello che scriveva giorni sono il *Dopolavoro filodrammatico*, discorrendo di quel giovalone di Luigi Duse, di quell'artista, per genialità, insuperabile, del quale siffatti dialoghetti erano una prerogativa. In essi, dice il « Dopolavoro », il Duse discorre col pubblico degli interessi di casa sua con una famigliarità ed una comicità che innamorano. E uno ne cita di questi dialoghi che è un vero gioiello:

« *Pubblico:* — Volemo Gigi, volemo Gigi Duse... fora... fora! ».

« *L'artista:* — So quà, so quà... Cosa comandeli de mi?... ecc. » (cerchino i lettori il « Dopolavoro », leggano questo caro dialoghetto... e poi me ne diranno le loro impressioni).

Ma ritorniamo al nostro caffè — prima che si raffreddi — e al nostro Miniati che sta sorbendolo... Chi non ha visto Miniati sul palcoscenico dello *Apollo* con quei suoi occhi tutta arguzia, cerchiati di nero, colla parrucca liscia — codino diritto all'ingiù — col giubbetto nero e il panciotto a fiorami, coi calzoni rossi, colle calze a striscie bianche e nere e cogli scarpini lucidi con fibbie... Chi non lo ha sentito cantare quel suo trito e ritrito ribobolo sulle donne che nottetempo visitano le tasche del marito per torne i quattrini, ribobolo che finisce col bisticcio:

« Prendete da me mariti un parer sano,
Dormite sempre colla borsa in mano... ».

chi non ha visto e sentito tutto questo, non sa che sia l'arguzia personificata.

Oltre alle Compagnie fiorentine, degli Stenterello, il pubblico genovese salutò sulle scene dell'*Apollo*, la Compagnia milanese con Ferravilla, la napoletana con Scarpetta, la veneziana con Zago e Privato, nonchè la famigliarissima Compagnia Subalpina del cav. Toselli, fondatore del teatro drammatico piemontese, di cui erano eletta parte i Ferrero, la Rossano, il Civallero, il Vàser e quel caro simpaticissimo artista che fu l'Enrico Gemelli, l'inarrivabile interprete delle « Miserie d'Monsù Travet » e dei « Fieui d'Balilla ».

E tutti questi artisti, gli *habitués* dell'*Apollo*, conoscevano per nome, sapevano ove essi abitavano, la trattoria ove pranzavano e il caffè ove solevano bazzicare; s'era formato fra pubblico e artisti una tal quale famigliarità anche fuori di teatro. Quando questi passavano per la popolosa via dei Lanaiuoli eran segnati a dito: « ti ö veddi quello là, ö l'è ö Gemelli »; « Te là ô Varvello, quello c'ö fà cosci rie ».

Nel loggione poi era tutta una *cameraderia*, si conoscevan l'un l'altro, si chiamavan per nome e prima che cominciasse lo spettacolo, conversavano ad alta voce da un'estremità alla altra, mentre v'era chi apriva il dizionario delle voci della piazza, in voga: per cui al « ti à molli? » rispondeva un « a-ö l'è lê? »... ad un « Main che neütte », facea eco l'« Isa Cesira »... e vi si udiva il vieto: « Nö se porrià »... « Saian calunnie »..... ed altre insulse frasi dell'*argot* popolare... Finchè non si levava una voce autorevole: « ä fini un pô' battusi?... ». E fino a che a rompere la penombra che regnava lassù (un grado meno dell'oscurità) compariva « ö luminaio », accolto con grida, lazzi ed apostrofi non sempre castigati e gentili; mentre « ä Marinna de paste », si aggirava fra quella marmaglia col suo monotono « paste figgi », ed una turba di ragazzi assordava col grido: « birra e gazzeü! ».

Talora la voce dell'artista era coperta dal « paff » di una bottiglia di birra, il contenuto della quale andava ad inaffiare i fiori del capellino di una signora nel palco sottostante. Allora erano grida, proteste, risate, imprecazioni... una confusione generale, di cui v'era chi profittava per stringere la mano o il braccio della vicina, la quale talora neppur opponeva resistenza.... anzi....

Vi fu un tempo in cui le chiassate dell'*Apollo* trasmodarono così che la Direzione del teatro si vide costretta ad esporre in platea e nelle scale del loggione un cartello che proibiva severamente « di tenere il capello in testa durante la rappresentazione, onde non impedire la vista ai posteriori (!)... e di offendere la decenza con « clamori osceni ».

E. L. D.

Lo sviluppo degli autotrasporti in Italia

70 % FIAT o SPA

Fra i tanti problemi che ogni giorno si affacciamo, quello delle comunicazioni è uno dei più imperiosi. Risolvere il problema dei collegamenti vuol dire facilitare gli scambi, dare un blocco alla produzione, eccitare, quindi, le iniziative agricole e industriali, nonchè rendere possibile ad un sempre maggior numero di persone di partecipare ai benefici della civiltà. Poichè la trazione a vapore ha esigenze di tempo e di luogo, gli autoservizi dovevano trovare nella necessità di creare mezzi di comunicazioni speciali la ragione del loro sviluppo.

Dai 15.780 km. di linee in esercizio nel 1917 siamo giunti a 61.847 km. Interessante è notare che la regione più dotata di autotrasporti — in rapporto alla popolazione — è la Sardegna; vengono in ordine decrescente le Marche, l'Umbria, l'Emilia, ecc. La regione più povera è la Sicilia.

Da una statistica recentemente pubblicata dal Ministero dei Lavori Pubblici risulta che il 70 % degli autobus e autocarri in esercizio nelle linee sono *Fiat* o *Spa*.

La « Rivista dei Trasporti » organo ufficiale della Confederazione Nazionale dei Trasporti, rileva inoltre che la *Fiat* specialmente dopo che ha acquistato il controllo della *Spa*, ha fatto sorgere grandi Società esercenti le quali riassumono le maggiori reti di esercizio nelle varie regioni, formando quattro grandi centri di irradiazione: Piemonte, Toscana, Emilia, Sicilia. Essa ha inquadrato inoltre un certo numero di imprese consociate nella Liguria, nel Veneto, in Lombard nella Basilicata, in Sardegna ed Libia.

Come si vede, molto cammino si è fatto e più se ne farà con la sistemazione della rete stradale alla quale attende l'Ente Autonomo. Ci risulta che la *Fiat* prepara il programma che sarà attuato in primavera e che porterà l'efficienza degli autoservizi ad una misura sempre più adeguata ai bisogni.

Notiziario Chileno

La Nave — Scuola Cilena « General Baquedano » il cui Comandante ed Ufficialità furono testè così brillantemente ospitati a Rapallo da quella colonia Italo-Cilena, è arrivata a Gaeta.

Accolta con gli onori militari e le visite d'uso delle massime autorità, gli ufficiali gli allievi, e una rappresentanza di marinai armati hanno proseguito per Roma, dove, accompagnati da S. E. Villegas, Ambasciatore al Quirinale, con bandiere e musica della nave fecero visita di dovere al Pantheon, ove deposero due corone, ed all'Altare della Patria.

Quindi, accolti da rappresentanze di tutte le forze armate di Roma, e mentre le bande militari Cilena e Italiana suonavano i reciproci inni nazionali, hanno offerto una corona e presentato le armi. Una manifestazione grandiosa, commovente, e altamente apprezzata dal popolo romano. Alle 11,30 S. M. il Re ha ricevuto al Quirinale S. E. Villegas, il Comandante la nave, e una rappresentanza di Ufficiali Cileni e, insieme a S. A. R. il Principe Ereditario li ha trattenuti a colazione, e ha conversato, in seguito, lungamente con tutti.

Alla sera, S. E. Villegas e signora hanno offerto, in onore di essi, un banchetto oltremodo brillante a cui intervennero, col Comandante la nave, il Presidente del Senato, il Presidente della Camera, il Grande Ammir. Duca del mare, il Governatore di Roma Principe Boncompagni, il Generale De Pinedo, ed altre cospicue personalità. Seguì un superbo ricevimento a cui intervenne il fior fiore di Roma come Diplomazia, autorità Civile e Militari, ed Aristocrazia.

— Il Presidente della Repubblica, Don Carlos Ibanez, ha passato in rivista la flotta Cilena, ed ha consegnato alle nuove unità le drappelle offerte dalle varie associazioni patriottiche.

— Il piroscafo « Taormina » (N. G. I.) del servizio regolare Italia-Cile, è arrivato a Valparaiso.

— Un nuovo « record » nel servizio postale aereo tra Francia e Cile: Pacchi postali partiti 11 giorni fa dalla Francia, sono qui consegnati! Ciò significa da 14 a 19 giorni in meno del solito.

— Una squadra di Ufficiali Cileni guidati dal sig. Benito Contreras (attaché militare d'Ambasciata in Spagna) e composta dei Cap. Perez, Silva, Rodriguez, e Galvez, ha guadagnato 8 premi, in prove diverse, al Concorso Ippico Internazionale di Ginevra.

— Il Conto Unico del Tesoro Cileno, dichiara oggi un incasso netto di pesos 79.750.456,87 di proventi fiscali.

— L'eminente scrittore spagnolo prof. Ortega Gasset è atteso qui in settimana. Sarà oggetto di varie manifestazioni in suo onore da parte del Governo e dell'intellettualità cilena.

— Per dare maggior impulso alle Arti Applicate, il governo ha ingaggiato in Polonia una personalità tecnica con l'incarico di tenere corsi speciali alla Scuola di Belle Arti a Santiago.

— Movimenti diplomatici:

Sig. M. L. Rocuant — Ministro: a Cuba e Venezuela, sig. M. Bianchi — ministro: in Bolivia, sig. O. Blanco — consigliere d'Ambasciataa: Washington U. S. A., sig. L. Goldemberg — 1.o segretario di Legazione in Bolivia, sig. F. Figueroa — consigliere d'Ambasciata a Rio de Janeiro. sig. B. Vidal — consigliere d'Ambasciata a Buenos Ayres.

Premi ai nostri abbonati

La nostra Amministrazione ha stipulato una speciale convenzione con *A. F. Formiggini Editore in Roma* per assicurare notevoli vantaggi ai nostri abbonati che vorranno acquistare le magnifiche edizioni del singolare editore romano.

Essi potranno avere *L'Italia che scrive* (il più vivace e il più diffuso periodico bibliografico italiano) per sole L. 15 per l'Italia e per sole L. 20 per l'estero.

Potranno avere, franchi di porto in tutto il mondo, quanti volumi vorranno degli aurei *Classici del ridere* per L. 8; dei preziosi *Profili* per L. 4; delle utili *Medaglie* per L. 1,50; della nuova amenissima collana *Aneddotica* per L. 8; delle suggestive *Lettere D'Amore* per L. 6; delle interessanti *Polemiche* per L. 6; delle edificanti *Apologie* per L. 4.

Potranno inoltre avere per sole L. 35 l'indispensabile *« Chi è? » Dizionario degli Italiani d'oggi* e per sole L. 12,50 la nuova pubblicazione trimestrale intitolata *Italiani d'oggi*, correzioni, aggiornamenti ed aggiunte al *Chi è?*, la quale sarà non meno indispensabile dello stesso Dizionario.

Per ottenere questi notevoli vantaggi rivolgersi direttamente ad *A. F. Formiggini Editore in Roma* (Palazzo *Doria*-vicolo Doria 6-A) allegando la fascetta del nostro periodico. A chiunque e dovunque sarà spedito il catalogo generale a semplice richiesta.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nel Fascio

Tutti gli avanguardisti e balilla debbono trovarsi domani domenica, alle ore 9, nella sede del Fascio, in completa divisa, per essere passati in rivista dal Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B, cav. Alberico Fiore.

Riunione atletica per avanguardisti

Ricordiamo che domani domenica, alle ore 14.30 precise, sul campo sportivo Broccardi (g. c.), organizzata dal Comitato Comunale dell'O. N. B., avrà luogo una riunione atletica per avanguardisti Sappiamo che a questa riunione interverranno il cav. Oreste Siccardi, Vice-Presidente Provinciale dell'O. N. B., ed il cav. uff. Marchisio, direttore podistico dell'O. N. B.

Assemblee di Società

I soci del Circolo Sanmargheritese sono pregati di intervenire all'assemblea generale ordinaria che si terrà nella sede sociale il giorno 30 corr., alle ore ventuno, per discutere il seguente ordine del giorno: 1.o) Rendiconto semestrale - 2.o) Bilancio preventivo - 3.o) Abbonamenti giornali - 4.o) Comunicazioni varie.

Benedizione e battesimo
del Collegio-Convitto « Dux »

Si è svolta domenica 18 u. s. presso il locale Collegio Convitto « Dux » una simpatica e riuscitissima cerimonia. Quella della benedizione della bandiera ed anche del battesimo del Collegio il quale ha assunto il nome di « Dux ». Numerosissimi gli intervenuti accolti all'entrata dai convittori schierati ai lati del viale d'accesso vivamente ammirati nella loro bella ed indovinatissi-divisa da ufficiali aviatori. Facevano gli onori di casa la Direttrice sig. Carla Vidale, coadiuvata dai prof. Federico e Mario Bernaudo. Tra il folto stuolo degli invitati particolarmente notati S. E. il Principe Giulio Centurione e la Principessa Donna Camilla, avv. prof. A. R. Scarsella, direttore della Regia Scuola Commerciale e direttore Onorario del Collegio, i professori e le professoresse della Regia Scuola Commerciale, il capitano aviatore cav. Mario Baldini. l'eroico ricercatore di Amundsen, lo ing. Oliva Luigi della Regia Commissione Provinciale, il sig. Eugenio Verzura Presidente del Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, il cav. Mosconi, direttore della Casa degli Orfani della Marina Mercantile il maggior Gerolamo Spolidoro comandante del Circondario Marittimo e moltissimi altri che vollero gentilmente attestare con la loro presenza la simpatia al Collegio. La breve e intima cerimonia ha avuto inizio con la benedizione della bandiera della quale S. E. la Principessa Centurione ha voluto gentilmente prestarsi ad esserne Madrina, ricevendo in omaggio un bel mazzo di fiori. Le note degli inni della Patria hanno salutato il compimento del battesimo dopodichè il prof. Federico, della Direzione del Collegio, ha detto poche parole di circostanza riassumendo in breve sintesi la giovane vita del Collegio il quale si avvia sicuro verso un prospero avvenire confortato dalla piena fiducia delle famiglie che ad esso affidano i loro figli, illustrandone i criteri di direzione didattica ed educativa, esaltando infine il nome che ad esso con felicissimo ed opportuna scelta si è imposto. Fanno seguito brevi parole di Mario Bernaudo accolte dagli uditori con fragorosi eja eja a S. E. Mussolini. Una improvvisata e valente orchestrina formata da allievi del collegio diretti dal noto Maestro Canz allietava gli invitati con scelta e bene eseguita musica, mentre veniva servito un scelto rinfresco. Infine tra la deferente e vivissima attenzione di tutti il dott. Scarsella, pronunciava, con le sue note qualità oratorie, parole di augurio all'avvenire del Collegio amorevolmente e sapientemente diretto, rivolgendo un caldo elogio alla fondatrice sig. Carla Vidale, ammonendo i giovani convittori a non dimenticare mai che il nome del Collegio e la bella divisa che essi indossano debbono essere sprone all'adempimento del dovere per degnamente onorarli e sentirsene onorati. Dopo le applaudite parole del dott. Scarsella le note di « Giovinezza » segnano la fine della bella cerimonia che tutti gli intervenuti ricorderanno fra una delle più care nella vita intellettuale della nostra città.

Bilanci delle Opere Pie

Il Commissario Governativo delle Opere Pie della nostra città rende noto che i bilanci 1929, dell'Opera Pia Pio Lascito Rainusso e quello dell'Asilo Infantile Regina Margherita, trovansi depositati nella Segreteria Comunale per la durata di otto giorni consecutivi, a libera visione di chiunque. Qualunque cittadino può presentare per iscritto e senza spesa alcuna le proprie osservazioni od opposizione.

Ruoli

All'Albo Pretorio del Comune è in pubblicazione fino al giorno 28 corr. il Ruolo speciale degli esercenti una libera attività intellettuale soggetti ai contributi sindacali obbligatori.

E' pure affissa all'Albo Pretorio la matricola dei debitori, della tassa d'ispezione delle farmacie, ove gli interessati possono consultarla durante le ore d'Ufficio.

Tribunale Penale di Genova

La guardia munipale di Santa Margherita
completamente assolta

Dal giorcale « *Il Secolo XIX* » di Genova del giorno 21 corrente togliamo:

« Dopo tre udienze è terminato alla VI Sezione Penale questo processo dopo l'audizione di molti testimoni e vari incidenti processuali insorti. La guardia municipale Di Blasi aveva elevata al vetturino Trebino contravvenzione per avere abbandonata la sua vettura il 30 luglio 1927 in via Pescino in S. Margherita. Durante il processo relativo nanti la Pretura di Rapallo, il Trebino denunciò e querelò il vigile urbano Di Blasi per falsa testimonianza. Onde l'odierno processo nanti il Tribunale contro il Di Blasi a senso dell'articolo 214, 2.a parte del Codice Penale. Il Trebino si costituì Parte Civile col patrocinio dell'avvocato, Carosio. Dopo vivacissima e brillantissima discussione, mentre la parte civile aveva sostenuta la colpevolezza e chiesta la condanna del Di Blasi (che sarebbe stata nel suo minimo ad un anno di reclusione e all'interdizione dei pubblici uffici) e il P. M. cav. Rovere aveva chiesta l'assoluzione per insufficienza di prova, il Tribunale, accogliendo le ragioni della difesa, assolse il Di Blasi per non avere commesso il fatto. Difensore del Di Blasi: avvocato Carlo Bacigalupo ».

Appropriazione indebita sfumata

« Ortona Manlio, ex direttore del *garage* Perani di S. Margherita, era stato denunciato per appropriazione indebita continuata di materiale del *garage* (magneti, torni, ecc.) ed inoltre di truffa per parecchio migliaia di lire di olio delle ditte « Vacuum Oil » e « Foltzen », Pres. cav. uff. Carta — P. M. cav. Colonna — Canc. cav. Menapace — P. C. comm. Boccalandro. Difesa: avvocato Quirizio Borzone.

Nell'oratorio di San Bernardo

Domani domenica nell'oratorio di S. Bernardo avranno luogo solenni funzioni religiose per le Quarant'ore, *pro defuntis*. Ecco l'orario: Ore 6.30 Messa della Comunione Generale con offerta di un ricordo ai comunicandi. Benedizione Ore 8.30: Messa cantata per i confratelli defunti e benedizione. Ore 15.30: Ufficio funebre con accompagnamento d'organo. Predica di Don Crovari. Deprofundis e benedizione.

Il giorno 2 dicembre, alle ore 8.30, funzione funebre anniversaria per la fu Caterina Quaquaro. Alle ore 10 radunanza generale dell'Arciconfraternita di S. Bernardo per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Rendiconto finanziario delle feste straordinarie per il centenario di S. Bernardo. 2) Elezione del Superiore. 3) Varie. Tutti i confratelli sono pregati di intervenire a questa assemblea.

Stelloncini di cronaca

APPROVAZIONE DELLA G. P. A. - La Giunta Provinciale Amministrativa di Genova nella sua seduta del 15 novembre u. s. ha approvato la modifica al bilancio 1928 per corresponsione mutuo di L. 20.000 al Conservatorio Gimelli.

RACCOLTA PRO MISSIONI. - Il Circolo femminile S. Agnese della Parrocchia di San Lorenzo, nella « giornata missionaria », ha raccolto lire 262.25 oltre le oblazioni di L. 50 della famiglia Bozzo-Costa e della famiglia Tassarello.

PROMOZIONE. - Il maresciallo Riccardo Ricci, comandante della Brigata Volante della R. Guardia di Finanza di stanza nella nostra città, venne promosso maresciallo capo. All'attivo funzionario le nostre più vive congratulazioni:

MUSICA. - La banda cittadina « Cristoforo Colombo » domani domenica, alle ore 15.30, in Piazza Vittorio Emanuele, svolgerà uno scelto programma musicale.

FARMACIA DI TURNO. - Domani domenica presterà servizio la farmacia: De Gregori in Via Palestro.

La serata d'onore di Fernanda Battiferri
al Teatro « Savoia »

Venerdì scorso al Teatro Savoia un pubblico distinto e numeroso tributò calorose manifestazioni di plauso alla bella e brava prima attrice della Compagnia Drammatica del Teatro del Popolo: Fernanda Battiferri, che diede la sua serata d'onore con la commedia brillante di Ugo Falena: *L'ultimo Lord*. La Battiferri interpretò magistralmente la sua difficilissima parte e riportò applausi vivissimi anche a scena aperta. Le furono degni compagni il grande attore e capocomico della Compagnia march. comm Gastone Monaldi e tutti gli altri ottimi artisti. Alla signora Fernanda Battiferri furono offerti moltissimi fiori. in segno di cordiale omaggio.

"Don Giovanni e Lucrezia Borgia,, con J. Barrymore
al Cinema-Teatro « Savoia »

Da stasera sabato sarà in visione la meravigliosa film di superproduzione della casa « Warner Bross »: *Don Giovanni e Lucrezia Borgia*, la grande interpretazione dei celebri artisti John Barrymore, Estelle Taylor e Mary Astor. Il pubblico si troverà innanzi a un film di vera eccezione, sia per quel che riguarda la perfetta efficacissima interpretazione artistica, sia per la messa in iscena di una sontuosità senza pari, sia per la vicenda che traendo motivo da uno dei periodi storici più ricchi, porge una serie di situazioni di cui non si saprebbe scegliere la più palpitante e la più attraente così dal punto di vista passionale, come da quello avventuroso. Lunedì 26 corr.: *Guerra alla cocaina*, lavoro d'avventure drammatiche con Red Hower. Martedì 27 corr.: *Maternità*, grandioso capolavoro drammatico con l'artista Henny Porten. Mercoledì 28 corr.: *Il prezzo della vanità*, lavoro emozionante con S. Holmes. Giovedì 29 corr.: *Il covo degli avoltoi*, film di superproduzione, lavoro d'avventure drammatiche con il grande artista Rod La Roque. Venerdì 30 corr.: *Quello che muore*, lavoro drammatico con Rina de Liguoro. Imminente: *La madonnina degli sleepings*, film di superproduzione con Claude France; *Sangue spagnolo*, film di superproduzione con Jetta Goudal. In preparazione: *Carmen* con Raquel Meller.

Stato Civile di S. Margherita Lig.
dal 9 al 22 novembre 1928 — VII

NASCITE

Maschi 4 Femmine 1 Totale 5

Nati morti 1

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Gardella Gerolamo fu Francesco d'anni 88 - manovale - Via Sella n. 20 — Canepa Maria in Piola d'anni 75 - merlettaia - Via Garibaldi n. 5 — Passalacqua Gina di Giuseppe d'anni 5 - Salita S. Lorenzo n. 4 — Debernardis Ambrogio d'anni 92 - benestante - Via Palestro n. 8 — Figari Gerolamo di Federico d'anni 54 - contadino - Via Aurelia (S. Lorenzo) n. 5 — Dapelo Siro di Bartolomeo d'anni 67 (Ospizio Carità).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pellegrini Ferruccio Giacomo - celibe - maggiorenne - impiegato privato, con Porcini Ida Candida - nubile - maggiorenne - casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Gattavecchia Nobling - cuoco - e Parodi Maria Luisa - casalinga — Piccardo Antonio - marittimo - e Costa Assunta Giuseppina - casalinga.

Da Lavagna

La strada Lavagna - S. Bernardo
Intervista coll'Ing. Eric Ekengren

(*R. S.*) — Giorni orsono approfittando di una magnifica giornata di sole ci siamo recati a far visita all'illustre Ing. Eric Ekengren, nell'incantevole Villa Elsa situata sulla sommità del Colle delle Viole. Dopo i convenevoli, siccome la nostra visita consisteva nel sapere qualche cosa in merito alla strada Lavagna-S. Bernardo, abbordammo senz'altro l'illustre Ingegnere entrando nel vivo della nostra missione. Ancora un mese di lavoro egli ci ha detto, se il tempo lo permetterà, restano ancora a farsi alcuni sostegni in muratura, ultimati questi si procederà senz'altro all'inaugurazione. È davvero un miracolo Ingegnere se si pensa a tutte le controversie che un'anno fa sorsero in proposito. L'ingegnere ebbe un sorriso benevolo alla nostra rievocazione. Poi con quella sua cortesia che lo distingue ci accompagnò sul luogo dei lavori. Questa strada che parte con un magnifico viale dalla Stazione si inoltra all'angolo di via Garibaldi in un pianoro costeggiato da meravigliosi orti coltivati ad erbaggi; per poi addentrarsi tra il pendio dei colli, in lieve salita sino al colle di San Bernardo. In questo tratto la strada è costeggiata da ubertosi uliveti che col loro argenteo fogliame danno allo sguardo una visione incantevole. Giunti sulla piccola Piazza della Chiesa di San Bernardo dove per il momento la strada finisce esternammo all'illustre ingegnere che tanto contribuì sia finanziariamente, che prestandosi personalmente con la sua arte di tecnico provetto, avanzammo il pensiero sulla possibilità della continuazione della strada sino al Colle di Santa Giulia. Certo che la città di Lavagna ne risentirebbe un grande giovamento, se si pensa che lungo questo stradale in un felice domani potrebbero sorgere meravigliosi villini e qualche Albergo in vista allo sviluppo del Turismo Italiano, che sotto la benigna protezione del Duce si è molto emancipato, ed anche per il clima così dolce che potrebbe benissimo permettere l'apertura di qualche Colonia Climatica di cura. Ma non solo, di questa strada ne risentiranno un grande beneficio i valleggiani delle vallate attorno come ad esempio, quelli di Cogorno, della Valle dei Berissi, di S. Giulia ecc. che fino a qualche tempo fa per portare i loro raccolti sul mercato dovevano camminare per aspri sentieri, ora pericolanti in una folle discesa, ora in una faticosa salita. Così tutti costoro dovrebbero in un plebescito di raccoglimento elevare un pensiero di ringraziamento al munifico Ing. Ekengren che tanto cooperò per il felice risorgimento di questo problema che qualche tempo fa sembrava un sogno inattuabile. Nel congedarci dall'illustre ingegnere esternammo il nostro compiacimento rallegrandoci vivamente con lui che tanto ha saputo fare per il benessere di questa contrada che oggi si può chiamare un luogo di sogno e senza esagerazione un piccolo lembo di paradiso.

Un sicuro sollievo per le emorroidi

Se le emorroidi sono trascurate, può necessitare un'operazione. Impedite che il male giunga a tal punto. Trattate le emorroidi con l'Unguento Foster. Siano interne od esterne, questo balsamo ne calma l'irritazione e il dolore. L'Unguento Foster ha guarito migliaia di persone. Ovunque: L. 7.—, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
11 Dicembre m/n AUGUSTUS
- Da NAPOLI il giorno dopo.

Per il SUD AMERICA
20 Novembre s/s DUILIO (*)
2 Dicembre s/s COLOMBO
(*) Il giorno dopo da NAPOLI - Il 21/11 da MESSINA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
2 Dicembre: m/n ORAZIO

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lite).

Al Cinema-Teatro SAVOIA
di S. MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI VERRÀ PROIETTATO IL PIÙ BEL FILM DEL GRANDISSIMO ARTISTA AMERICANO
JOHN BARRYMORE
DON GIOVANNI e LUCREZIA BORGIA

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria - Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telefono 66 Via Venezia, 11

ELETTRICISTA MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazioni esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie - Sala da Thè

Ristorante - Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'"oggetti d'arte,,
Stoffe, damaschi di ogni stile
Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Telef. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria - Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
Piazza Caprera - Piazza Mazzini - Tel. 38

AGENZIA PESCINO - Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, interno 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo - Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla passeggiata a mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda e fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato
prop. MARANGONI

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa, 3 int. 4.

Dottor ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e festivi dalle ore 10 alle ore 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

DANZE
Maestro G. OVAZZA e SIGNORA
del Sindacato Nazionale Tersicore
Diplomati dalla Federazione Internazionale
IMPARTISCONO LEZIONI PRIVATE DI DANZE MODERNE.
ULTIME NOVITÀ - METODO CELERE
Abitazione: CORSO ITALIA, 1 o presso il Dancing EDEN PALACE .. .. ..
Si danno lezioni anche a domicilio
On parle Français English Spoken
Tobopumr no Pycckù

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Casella Postale 36
Rappresentante per le due Riviere del CHIANTI
dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIG. - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto i correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CANTIERE NAVALE
SILVIO BIANCHI & C.°
RECCO
Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa, ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alessio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia S. MARGHERITA LIGURE - Tutte le operazioni di Banca - Tel. 42

CINEMA
PRO - FAMILIA
RAPALLO

STASERA
DOMANI
1.a SERIE
e LUNEDI'
MARTEDI'
2.a SERIE
DEL MASTODONTICO CAPOLAVORO IN 12 PARTI:

NAPOLEONE

L'UNICO FILM PROIETTATO A L'OPERA DI PARIGI

IMPORTANTE
Primi Posti L. 4.80
Sec.di Posti L. 2.40

BIGLIETTO CUMULATIVO
PER LE 2 SERIE
Primi Posti. . L. 8
Secondi Posti L. 4

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

TELEFONO INTERCOMUNALE N. 148-56

24 Novembre 1928

"Sfollare le Città,,

Cifre e deduzioni in un articolo del "Popolo d'Italia,,

Il *Popolo d'Italia* ha pubblicato il seguente articolo:

« Alcuni dati statistici concernenti il movimento della popolazione nelle principali città del Regno meritano il più attento esame, perchè conducono a conclusioni nettamente antiurbanistiche, soprattutto dal punto di vista del problema della casa, insolubile problema finchè non sarà adottata questa formula: impedire l'immigrazione nelle città, sfollare spietatamente le medesime.

Durante sei anni si sono — purtroppo! — pietrificati miliardi a decine; intere città sono state create quasi in un batter d'occhio ed il problema degli alloggi è ancora lontano dalla sua soluzione; non solo, ma è di impossibile soluzione finchè si pretenderà l'assurdo: cioè quello di riconoscere una specie di naturale diritto alla casa di tutti coloro che emigrano nelle città. In vista della data fatidica del *30 giugno 1930*, data alla quale cesserà — costi quel che costi — ogni regime vincolistico in materia di case è necessario seguire il fenomeno e vedere come si manifesta lo insaziabile bisogno di case.

Vediamo come si portano le città, in fatto di aumento di popolazione, nel primo semestre dell'anno in corso. Per supero delle nascite sui morti, Napoli è aumentata di 5238 abitanti; Roma di 4772; Milano di 1139. Adesso vengono le cifre irrisorie o tragiche. Genova è aumentata di 65 abitanti — diconsi 65! —; Firenze è aumentata di ben 5 abitanti — diconsi 5! —; Torino è diminuita — ripetiamo: diminuita — di 219 abitanti. Venezia è aumentata invece di 984.

Vi sono dunque ben quattro città, dove fame di case non ce ne dovrebbe essere, perchè non solo non vi è aumento di popolazione, ma vi è diminuizione di vivi e aumento di morti, i quali hanno bisogno di un solo modesto sotterraneo locale!

Calcolando la necessità di un locale per ogni nuovo nato, con la costruzione di 12.000 locali si fronteggia l'aumento naturale della popolazione in tutte le principali città del Regno. Il problema non presenterebbe eccessiva difficoltà, nè soverchia immobilizzazione di capitale.

Ma il problema cambia immediatamente d'aspetto e diventa tremendamente pauroso e richiede non milioni, ma miliardi, quando si prenda in esame l'aumento artificioso, cioè patologico, delle città dovuto alle immigrazioni dai minori paesi e dalle campagne.

In soli sei mesi, 8167 persone sono immigrate a Napoli, 12.320 a Roma, 9250 a Milano, 5302 a Genova, 819 a Venezia. Torino, la cui popolazione diminuisce perchè le bare superano le culle (il glorioso «Toro» è diventato neomaltusiano ed ha lamentevolmente perduti gli attributi naturali e storici della sua virilità), Torino ha registrato, in soli sei mesi, la cifra di 25.301 immigrati. Firenze, che ha 5 nati più dei morti, ha avuto 1935 immigrati. Bologna, che si trova nelle stesse e peggiori condizioni di Torino, ha avuto in sei mesi 5527 immigrati.

Tirando le somme, si constata che, in soli sei mesi e in sole otto città, si sono inurbate 68.621 persone, cifra che sarà raddoppiata nel secondo semestre.

Questa cifra che non è segno di potenza, come può credere qualche imbecille, ma segno certissimo di decadenza spiega come il problema delle case sia semplicemente insolubile finchè non si cambia sistema. V'è un terribile circolo vizioso che bisogna spezzare: più case si fanno nelle città e più gente si inurba; più gente si inurba — sia pure attraverso l'inferno preliminare delle baracche — e più case occorrono.

Così si va all'infinito, cioè alle città mostruose, le quali ormai sono condannate a porsi e a risolvere dei problemi riguardanti soltanto l'aspetto elementa-materiale, animalesco della vita.

Può l'Italia gettare decine di miliardi in questo abisso? Non possono spendersi infinitamente meglio quei pochi miliardi che abbiamo? Fino a quando si continuerà a dilatare il perimetro delle città, coprendo con cemento armato zone sempre più vaste di fertilissimo terreno? I mattoni sono forse commestibili?

La parola d'ordine diretta a tutte indistintamente le gerarchie del Regime, dalle centrali alle periferiche, gerarchie politiche, amministrative, militari, sindacali, ai Prefetti, ai Segretari federali, ai consoli della Milizia, ai Segretari dei Sindacati, ai maestri, ai giornalisti del Regime, ai Podestà, a tutti infine coloro che — anche come semplici gregari del Partito — hanno una responsabilità morale nello sviluppo e nel consolidamento della Rivoluzione fascista, la parola d'ordine è questa: facilitare con ogni mezzo e anche — se è necessario — con mezzi coercitivi, l'esodo dai centri urbani; difficoltare con ogni mezzo, anche — se è necessario — con mezzi coercitivi, l'abbandono delle campagne; osteggiare con ogni mezzo l'immigrazione ad ondate nelle città.

Riuscendo a sfollare le città ed impedire che vi immigrino di qui al 30 giugno 1930 altre centinaia di migliaia d'individui — valanga che si ingrossa per il solo fatto di cadere — la data fissata per la cessazione di ogni bardadura vincolistica passerà senza preoccupazione. Quanto all'industria edile, ci sono milioni di case rurali inabitabili da demolire e da rifare, il che rientra nel piano della bonifica integrale.

Padre Silvestro Baglietto

È morto a Varazze, ancor giovine d'anni, il capuccino Padre Silvestro Baglietto, oratore di fede e di cuore, gran patriota, notissimo ai Rapallesi. Si ricorda ancora di lui la missione predicata qualche anno fa, che culminò con la celebrazione della giornata antibilasfema e la visita al camposanto.

Tutto il popolo sentì quei giorni la commozione più profonda, alle vibranti parole di Padre Baglietto, che sapeva convincere ed imprimere dei sentimenti buoni.

Tenne poi, l'anno appresso la conferenza di chiusura dell'Università popolare, con quella Canzone del Piave, che ripetuta in tante città d'Italia, segnò il trionfo di una coscienza e di una fede cristiana e italiana.

Padre Baglietto fu in guerra propagandista della terza armata. Dopo Caporetto profuse la sua eloquenza per animare i soldati alla resistenza. Il suo spirito di sacerdote e di soldato, lo portò poi a combattere col Fascismo instauratore delle glorie religiose e nazionali.

Padre Baglietto fu fascista convinto, com'era stato valoroso combattente, anche servendo come soldato nella sanità. Chi scrive lo ricorda presente nel Maggio 1917 dove era più viva la battaglia oltre l'Isonzo sanguigno.

Era anche un poeta eccellente. Un suo libro di versi, pubblicato come dono per la sua prima messa, da un suo fratello amatissimo, destò discussioni e consensi. La sua preghiera del mare è una ode forte che celebra le forze navali d'Italia.

Il *Mare* sente la tristezza di questa dipartita e manda alla memoria di Padre Baglietto il suo commosso saluto.

Lavori

Si stanno spostando i fanali della strada a mare. Il podestà, con giusto provvedimento, ha deliberato che gli attuali vecchi fanali vengano sistemati lungo i nuovi argini del Boate e che nella strada a mare siano impiantati quegli altri nuovi recentemente arrivati, più moderni e meglio confacenti alla bellezza della nostra passeggiata.

Con la sistemazione dei nuovi fanali verranno pure messi sottoterra i fili conduttori dell'energia elettrica facendo perciò scomparire quell'intreccio che tutt'ora si osserva per aria, e che presenta una evidente stonatura nei confronti del progresso che ogni città deve registrare giornalmente a suo vantaggio.

Novena dell'Immacolata

Giovedì prossimo 29 corrente alle ore 17.45 avrà inizio nella Chiesa di San Francesco la Novena dell'Immacolata. La predicazione sarà tenuta dal valente oratore P. D. Leonardo Malfatti dei Padri Francescani che indubbiamente attirerà gran folla di fedeli.

Nelle vetrine della "Velluti,,

in Via Vittorio Emanuele è esposto il disegno dello sfondo della cupola del chiosco musicale che si sta costruendo alla strada a mare. Il dipinto è opera del conosciuto pittore Grifo che ne curerà l'esecuzione ed è molto ammirato dai cittadini.

Ufficio Stampa del Comune

CORSI PER GIOVANI CONTADINI.- Con il 1 del mese di dicembre avrà inizio in Sant'Anna presso i locali della Scuola Elementare, un corso d'insegnamento per giovani contadini.

Tale corso è istituito per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Genova.

Le lezioni saranno impartite nei giorni di lunedì e giovedì di ogni settimana, dalle ore 16 alle 18 e per la durata di mesi tre.

Data l'importanza del corso, destinato a dare una buona istruzione tecnica ai nostri giovani contadini è da augurarsi le inscrizioni sieno numerose.

CAMPO SPORTIVO del LITTORIO.- Ricorso Macera-Figallo contro esproprio del terreno.

La Regia Prefettura di Genova in data 14 corrente ha comunicato quanto segue: «Preso atto di quanto V. S. ha riferito col foglio 10-10 scorso n. 9148 in merito all'esposto Macera Giuseppe e Figallo Colomba, circa esproprio di terreni per la costruzione del campo sportivo del Littorio, prego comunicare agli interessati che, per le considerazioni esposte dalla S. V. con la nota suddetta, il Ministero e questa Prefettura non ha provvedimenti da adottare sull'esposto medesimo.»

GITA del DOPOLAVORO TRANVIARIO di GENOVA.-Domenica prossima 25 corrente il Dopolavoro tranviario di Genova ha indetto una gita a Rapallo. Interverrà pure la sezione musicale che eseguirà un concerto sotto la direzione del Maestro Cav. Leuci-Cesi.

PROGETTO FOGNATURA.- Fra le altre il Podestà ha adottato la deliberazione colla quale l'ing. Basso di Genova viene incaricato di apportare le modifiche suggerite dalla speciale commissione, a suo tempo nominata, al progetto Bentivegna per la fognatura della città.

Rapallo che si rinnova

Gli imponenti locali pel vecchio « Trianon » si sono riaperti non col solo cambiamento di nome: « Caffè Eden » e una superficiale imbiancatura, ma completamente trasformati dal gusto pratico di un esperto, il sig. Domenico Callo che gli gestisce.

Gli ampi saloni, le grandi e salubri vetrate prospicienti sul giardino dello stesso « Eden » non potevano essere ornati o decorati rozzamente, quindi della vera arte ammiriamo nei colori variamente disposti mentre le immense luci ornano ed illuminano graziosamente tutto l'insieme.

La stessa direzione dell'« Eden » gestisce inoltre l'annesso Albergo Diurno in modo che anche lo sportman, l'escursionista, l'automobilista, colui che ama con i comodi l'igiene e si trova nelle necessità, causa il viaggio, di una razionale pulizia, può trovare all'« Eden » ogni comodità e conforto. Oltre che per l'estetica e la praticità, l'« Eden » attrae anche per il servizio signorile e perfetto. Specialmente all'ora del *the* sono di consenso le esclamazioni degli ospiti e cittadini che già, numerosi, frequentano il locale. La sera è poi briosamente trascorsa tra l'allegro *jazz-band* che fa dell'« Eden » il ritrovo preferito delle coppie danzanti che hanno a loro disposizione un magnifico salone. Lo « Eden » è quindi giustamente il locale di lusso oggi preferito e lo confermano i frequentatori di ogni sera, e lo conferma il successo incontrato sin dal giorno della sua così recente apertura.

Quest'estate poi — il tempo vola e bisogna essere previdenti — con il vasto giardino ed il recinto pavimentato per il pattinaggio e per le danze, si prepareranno delle sorprese colossali.

I liguri ricevuti dal Papa

Giovedì a Roma nella Chiesa di San Giovanni dei Genovesi è stata inaugurata una lapide alla memoria del Pontefice Benedetto VI che fu per molti anni governatore della Arciconfraternita di S. Giovanni. Il discorso commemorativo, fra la più vivissima attenzione dei presenti, fu pronunciato dal nostro illustre concittadino mons. Cesare Boccoleri, vescovo di Narni e Terni.

S. E. il cardinale Vannutelli impartì la benedizione.

Alla cerimonia erano presenti moltissimi liguri, oltre cinquecento, che ieri furono ricevuti in udienza particolare dal Pontefice.

La nobiltà genovese era largamente rappresentata, moltissimi erano i sacerdoti e le rappresentanze degli ordini religiosi e civili liguri.

Il Dopolav. Tranviario di Genova

Inaugurerà nella nostra città il suo gagliardetto

Il Dopolavoro Tranviario della Grande Genova inaugurerà domani a Rapallo il suo nuovo gagliardetto.

Porgiamo, anche a nome delle Autorità e della cittadinanza tutta, il più cordiale benvenuto ai Dirigenti ed agli associati del Dopolavoro Tranviario che hanno voluto scegliere con gentile pensiero a meta della loro prossima gita, la nostra città.

Auguriamo che il gagliardetto, che verrà da loro inaugurato domenica, li guidi a quelle sempre migliori fortune di cui è ben degna la loro magnifica organizzazione, guidata con amore dai capi e legata da una fraterna coesione di intenti in ogni fila, tanto da essere riconosciuta una delle migliori associazioni, fra le innumerevoli che conta oggi il Dopolavoro Fascista.

Speriamo che la clemenza del tempo mostri ai nostri ospiti, in tutto il loro incanto, le bellezze del golfo e permetta a noi di veder sfilare la loro esuberante ed ordinata schiera e di poter ascoltare il concerto che la loro banda (diretta dall'esimio maestro Leuci Cesi che già portò quella di Rapallo ad alta rinomanza) terrà alla Passeggiata a Mare.

Ecco il programma completo della giornata:

Ore 8 Adunata alla stazione di Genova Brignole. Ore 9,30 Arrivo a Rapallo, ricevimento del locale Dopolavoro. - Ore 10 Inaugurazione della fiamma donata dal Dopolavoro Tranviario alla propria Sezione Musicale, - Ore 12 Colazione. - Ore 14 Concerto della Sezione Musicale diretta dal m.o cav. Leuci-Cesi col seguente programma: 1) A. Leuci-Cesi, *Addio*, marcia - 2) G. Verdi, *Forza del Destino* - 3) G. Puccini, *Bohéme* - 4) F. Liszt, *Rapsodia Ungherese* - 5) A. Mascagni, *Canto dei Lavoro*. — Ore 16,30 Partenza per Genova.

L'abbellimento delle stazioni

Il comitato per il concorso di abbellimento delle stazioni ferroviarie indice anche per il 1929 il concorso fra le migliori stazioni fiorite del regno. Pure il compartimento di Genova è prescelto nelle zone stabilite dal concorso. Ci auguriamo che anche Rapallo — già vincitrice assoluta del primo concorso, — vi partecipi nuovamente, riconfermandosi meritevole della ambita distinzione.

Promozione

Abbiamo appreso col più vivo piacere che l'amico carissimo Giovanni Merello, Centurione della M. V. S. N., è stato promosso al grado di Capitano d'Artiglieria, nella quale arma sostenne valorosamente la guerra. Al combattente e vecchia camicia nera porgiamo le più vive congratulazioni.

Igiene

Il Podestà constatato l'indecente getto di immondizie che si registra nel greto della « Cereghetta », specialmente all'altezza del « Pontetto », invita i singoli abitanti delle varie case che hanno le finestre aperte sul torrente a voler desistere da ogni loro getto di rifiuti e immondizie od altro a scanso di severe contravvenzioni ed ulteriori provvedimenti a carico dei renitenti.

Rendiconto

L'apposita commissione che volonterosamente si sobbarcò l'incarico di recare aiuto al capitano della bilancella *Idea* affondata, come noto, nel nostro porto durante l'ultima mareggiata, ha consegnato al sig. De Pirro, la somma di lire 3735 da essa raccolta fra i cittadini. A questa somma bisogna aggiungere le 480 lire già elencate sul *Mare*, cosicchè sono lire 4315 raccolte fra i rapallesi per sovvenire lo sfortunato proprietario della bilancella. Nel registrare quanto dalla commissione compiuto, sentiamo il dovere di rimetterle un vivo plauso per la generosità con la quale si è prodigata nella sua pietosa opera.

PRO FAMILIA. — *Napoleone*. Da sabato al Pro-Familia si proietterà il grandioso film in 12 atti che narra la vita intima e l'epopea guerresca del grande Corso. Rivedremo le storie figure di Luigi XVI, Montesquille, Direrot, Voltaire, Murat, Giuseppina, F. Rosseau e il pubblico rivivrà così quello che fu il periodo più grande della storia del mondo. Questo film è l'unico proiettato all'Opera di Parigi.

Contrariamente a quanto appare nel quadro-réclame di seconda pagina, il film « Napoleone » verrà programmato IN UNA UNICA SERIE.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in corso Regina Elena.

L'eccessivo affollamento sulle linee automobilistiche rurali

Un inconveniente che spessissimo si ha occasione di notare, è così messo in evidenza dall'Agenzia «L'Italia d'oggi» di Roma:

« Le macchine addette a servizi di trasporto pubblico su linee automobilistiche rurali danno un valore di monito puramente platonico alla targa di collaudo indicante il numero massimo di persone trasportabili sulla macchina. I passeggeri stessi non ne esigono l'osservanza, o spesso incitano all'inosservanza.

I conducenti (per lo più proprietari della macchina o cointeressati alla azienda), caricano quante più persone è possibile fidando sulla perfetta conoscenza che il più delle volte hanno della strada e dei luoghi, ma mettendo la macchina in condizioni di minore azionabilità in caso di pericolo.

« Nel caso in cui si verifichi un sinistro imputabile, non solo a cause accidentali, ma anche al carico di un numero di persone superiore a quello prescritto, il Tribunale di Firenze in una causa recentemente intentata contro il proprietario di un autoveicolo in servizio pubblico, ha ritenuto responsabile civilmente e penalmente il guidatore e l'impresa proprietaria dell'autoveicolo ».

Le mansioni e l'organico della Milizia stradale

Sta per entrare in funzione la Milizia della strada costituita con recente legge e già formata con ottimi elementi.

Il comando dei reparti è stato affidato al console Leonardi che sarà coadiuvato da un seniore e da tre centurioni. A questi ultimi sono state affidate funzioni ispettive rispettivamente per l'Italia settentrionale, per l'Italia centrale e per l'Italia meridionale e insulare.

Gli effettivi della Milizia stradale comprendono 400 uomini. Le mansioni delle Milizia stradale sono: servizio di polizia stradale, servizio di segnalazioni stradali e soccorso automobilistico.

L'ordinamento è il seguente: sono diggià fissate 182 squadre per ora; ogni squadra è composta di una automobile torpedo, di un capo squadra, di un conduttore e di un milite di scorta, ognuno armato di rivoltella Beretta e ogni macchina ha una dotazione di due moschetti. Le squadre sono raggruppate in manipoli, la cui sede è un capoluogo di regione. Il comando, il quale dipende tecnicamente dal Ministero dei LL. PP. presidente dell'A. A. S. S. e disciplinarmente dal Comando gen rale della Milizia, ha sede in Roma. A disposizione del Comando sono tre ispettori (centurioni) uno per l'alta, uno per la media, uno per la bassa Italia

La Liguria avrà 4 squadre.

REALE. — Un significativo contributo della Soc. An. Stefano Pittaluga alla vittoriosa rinascita del film nazionale e uno dei recenti clamorosi successi teatrali italiani realizzati sullo schermo nella sua integra bellezza, è dato dalla *Compagnia dei matti* (Se no i xe mati no li volemo) dalla acclamata commedia di Gino Rocca. La versione cinematografica è di Camillo Bruto Bonzi, la direzione artistica di Mario Almirante. Protagonisti sono Elena Lunda, Liliana Lil, Vasco Creti, Carlo Tedeschi, Alex Bernard. Stasera e domani domenica chi mancherà al Reale perderà l'occasione di assistere ad un film veramente *monstre*.

In preparazione: *Invasore* (J. Mojouscki-ne), *Terra senza pace* (Olga Tschechowa), *L'allievo fante* (S. Chaplin), *Angoscie di Satana* (R. Cortez, Lia de Putti, Adolphe Menjou).

EDEN. — Sabato 24 e domenica 25 il grande film di lusso e sfarzo: *L'altare dei desideri*, interprete la acclamatissima stella americana Mae Murray. Edizione 1928 della Metro Goldwyn Mayer. Il non plus ultra in fatto di cinematografia.

Lunedì *Trionfo d'amore* avventure drammatiche con Margherita la Motte. Martedì *La ragione della donna* grandioso film passionale, speciale interpretazione di Irene Richt. Mercoledì *Il pirata dei denti bianchi* film di superproduzione, attore Rod la Rocque. Giovedì *La birichina di New Jork* brillantissimo movimentato film ricco delle più indiavolate trovate di Margherita la Motte, l'artista del successo.

Imminenti *Vera Mirzena* con Maria Jacobini; *La capanna dello zio Tom*.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - Santa Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margher.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

DANZE - LEZIONI PRIVATE

M.o OVAZZA - EDEN PALACE

Le nostre Frazioni

San Pietro

La strada che segue il margine del torrente e di tra i poggi giunge improvvisa ad un tratto di valle più largo, pianeggiante, con i canneti sotto il bosco e il campanile rosso sullo sfondo verde, scopre San Pietro, la frazione rapallese così strana di ambiente nascosta alla riviera, come in una gola di lontana montagna.

Il paesaggio nostro, con tanti aspetti varii, ma intonato sempre al mare, i cui squarci d'azzurro appaiono sempre o vicini o lontani, è ben distante da questo nuovo paesaggio che San Pietro ci offre.

Il torrente incassato spunta dai monti brulli, dove le Fornaci fumano, e si allunga per un tratto di piano, scorrendo sotto l'arco del ponte romano, poi si allontana verso i canneti e la aperta valle.

Ma San Pietro non si distende che poco oltre, sino al ponte della « Paglia » e porta poche case fino a Sant'Anna. Nel dentro la frazione si nasconde in collina. Sulla strada le case son poche, la chiesa sul piazzale vasto par sia abbandonata. Ma i comignoli a sera fuman dall'oliveto e dai frutteti, alti, sino alle pendici verdeggianti, sul dosso del monte che torreggia da Spotà, dove si eleva la croce gigante.

La Croce, sul poggio arrotondato, par stenda le propizie braccia su San Pietro. A Nord si apre l'orizzonte, dal chiuso della valle che si stringe in basso e in alto si allarga, mostrando distesi nell'azzurro i nudi monti lontani. Ma San Pietro è nel piano, e par debba sentire l'umido della pioggia e della rugiada.

I colli si alzano verso il sole e son lieti, ma il fondo valle, sulla strada ricurva è così triste e par non debba gioire di luce.

D'Autunno e d'Inverno San Pietro sente la nostalgìa di una lontana vita. E' intimamente solitario e l'ombre delle nuvole lo avvolgono di un peso plumbleo. Di primavera quando fioriscon le fronde e il canneto è un gran prato di margheritine, la melanconia del paese scompare e ride d'un tratto una gran gioia dai monti e dal piano. Il torrente intona tra i sassi con le correnti acque, una strana canzone e c'è nell'aria come un'invito alla dolcezza. D'estate poi San Pietro piace. Vi è dovizia d'ombre e di frescure. Nel bosco è dolce meriggiare, lontani alle tristi faccende e ai pensieri della vita.

Oltre il ponte romano, nel frutteto prosperoso, dove maturano le migliori mele della regione, a Settembre ferve il raccolto. Anche la vendemmia ha giornate d'allegria. Il bianco nostrano di San Pietro è semplicemente delizioso. Su, in alto, al cospetto dell'aperta valle, v'è una casa ospitale, dove gli amici sono ben accolti come in famiglia.

È la casa di Angelo Villa, che era così lieta e che ora sente una dolorosa lontananza. Ma la vita è così. Bisogna rassegnarsi.

Anche il fiume che è così tranquillo, oggi e che par debba accarezzare sempre le sue sponde, un lontano giorno travolse in funesta rovina e fece delle villime, lì proprio nel largo spiazzo, dove biancheggiàno i ciottoli al limite del canneto. Vi era una casa e le sue rovine sono ora nascoste dal greto del torrente tranquillo.

San Pietro ha il suo cimitero nel bosco. Dormono i morti quieti al rezzo dei castagni e non li sveglian più le campane squillanti.

La Chiesa domina la valle. E' ben antica e ha tradizioni gloriose. Ora sarà restaurata. Un comitato lavora a proposito. Don Dentone, il prevosto degnissimo, vorrà che la sua chiesa sia degna delle tradizioni religiose del suo popolo, buono e fedele.

I rapallesi che conoscono San Pietro, e che vi accorrono per la sagra di Giugno, dovranno concorrere ai restauri, generosamente.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 24 Novembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.59 1/2 - su Londra (1 sterlina) 92,58 1/4 - su New York (1 dollaro) 19.08 3/4 — su Svizzera (100 franchi) 367 1/4 - su Spagna (100 pesetas) 307 3/4.

Vendita all'asta pubblica

Il giorno 29 Novembre alle ore 10 in Rapallo Via Cairoli n. 3 int. 3, verranno venduti al miglior offerente i seguenti mobili:

Letti in legno e ferro, comò, comodini, divani, sala da pranzo, sedie di Vienna, attaccapanni, tavoli da pranzo, ed altri mobili.

La merce è visibile domenica 25 corr. dalle ore 14 alle 16.

Il perito incaricato della vendita
ANDREANI FRANCESCO

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

I risultati del giorno 18

Genova: Carrarese - Ruentes 2 - 1
Savona: Savona - Pisa
Asti: Astigiani - Sestri Lev. 2 - 0
Spezia: Spezia - Sestrese 3 - 2
Viareggio: Viareggio - Lucchese 0 - 0
Ventimiglia: Ventimiglia - Rivarolo 3 - 0
Acqui: Acqui - Cornigliano 1 - 1

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	7	6	0	1	23	9	12
Astigiani	7	4	2	1	13	8	10
Carrarese	7	3	2	2	10	9	8
Ventimigliese	7	3	2	2	15	15	8
Sestrese	7	3	1	3	13	10	7
Pisa	7	2	3	2	8	8	7
Sestri Levante	7	2	3	2	6	7	7
Viareggio	7	1	5	1	5	6	7
Savona	7	1	4	2	7	8	6
Lucchese	7	2	2	3	7	11	6
Rivarolese	6	2	1	3	11	13	5
Corniglianese	6	2	1	3	5	7	5
RUENTES	7	0	4	3	7	12	4
Acqui	7	1	2	4	8	15	4

Stupiscono i risultati di Savona, Viareggio e Spezia. Savona e Viareggio essendo squadre erano nettamente favorite, Spezia perchè i bianchi hanno calato, sia pure con due riserve, di tono. Il Cornigliano era indicato per cogliere un punto ad Acqui, e il Ventimiglia la vittoria, magari non così netta, contro Rivarolo.

La squadra savonese non trova la via d'uscita quest'anno. E sì che dispone di molti elementi fra i quali non dovrebbe avere difficoltà grandi per trovare una ottima formazione. L'Asti è saltata al secondo posto per tallonare gli spezzini che peraltro non hanno nessuna intenzione di mollare lo scettro di comando. Qui lascia perplessi il fatto che Sestri non sia riuscito a segnare nemmeno un goal. Cimarosti, Valentino e Aycard sono elementi che debbono aver la castagna in ogni partita. Come si spiega questo loro rilassamento? Le zebre sono state dominate dai lucchesi se non nel giuoco nel risultato. Viareggio ha perduto così terreno ma conta di rifarsi prossimamente. Ventimiglia ascrive la sua più nitida vittoria che potrebbe essere foriera di altre migliori. Acqui divide coda e punti con Ruentes. Pure per queste due squadre non è ancora detta l'ultima parola.

Carrarese - Ruentes: 2 - 1

GENOVA, 18.

Sull'ospitale campo del Genova 1893, la Ruentes ha malamente perduta la sua terza partita. Ha perduto perchè il suo attacco pur accumulando palloni su palloni in area avversaria non è riuscito, per l'ennesima volta, a concludere. Ripeterci su quanto già scrivemmo non è il caso, anche perchè trovare una soluzione non è facile. Ruentes difettò nel centro avanti Olivini, sul quale si fondavano tante speranze, e in Rapetti che pur essendo un giuocatore tecnicamente perfetto non possiede lo scatto finale che assicura i goals. Sia Olivini che Rapetti furono ripetute volte in condizione di spedire verso la rete del minuscolo Pacini molti tiri, ma nessuna volta essi hanno saputo sfruttare l'occasione propizia mettendo così allo sbaraglio la propria sfortunata squadra.

Ed è giusto scrivere sfortunata perchè non si tratta qui di deficenza in generale della squadra, che allora non vi sarebbe nulla da rimediare, ma unicamente di deficienza di due fra i tre elementi che nel Torneo Canepa quest'estate accumularono la maggiore quantità di goals. E temiamo che sia proprio questo torneo della canicola che abbia tolta a Rapetti e Olivini quelle che erano le loro primitive prerogative. Giuocare una laboriosa stagione invernale e poi tutta l'estate senza concedersi alcun riposo vuol dire chiedere al proprio organismo uno sforzo superiore, sforzo che doveva fatalmente condurre alle conseguenze cui purtroppo assistiamo.

Accennate queste deficienze ed aggiuntovi che Podestà s'è lasciato sfuggire in modo deplorevole il secondo goal, passeremo a riconoscere il valore degli avversari tra i quali eccellono Andrei all'attacco, Olivazzo nei mediani e Del Pioppo, che è stato l'uomo del giorno perchè sul suo piede si sono infrante tutte le discese ruentine. Egli ha respinto sempre con sicurezza intercettando a volo ed a terra senza sbagliare un colpo. Il Carrara gli deve la vittoria.

Al 6' minuto Carrara è già in attivo con un goal fulminato in rete da Andreis. Ruentes pareggia al 17' per merito di Caraffa su azione condotta da Rapetti.

Il primo tempo termina così alla pari. Nella ripresa Ruentes sposta Cò avanti, Balbi da laterale a centro mediano, Oliva da mezzo destro a mediano e Olivini da centro avanti a mezzo destro. Il goal non scaturisce però ed è anzi la Carrarese che riesce a mettere al suo attivo al 17', un secondo goal. Da qui alla fine Ruentes domina ininterrottamente si può dire, ma tutti i suoi attacchi svaniscono in area avversaria. Del Pioppo si incarica per il resto e così la fine della partita trova vittoriosi gli azzurri. Arbitro Dell'Era di Brescia.

Carrarese: Pacini — Del Pioppo, Ricciarelli - Olivazzo, Andreis II, Frediani - Dazzi, Andreis I, Fortino, Piccini, Rossi.

Ruentes: Podestà — Vellani, Cattaneo - Balbi, Cò, Fava - Caraffa, Rapetti, Olivini, Oliva, Massazza.

DANZE - LEZIONI PRIVATE
M.o OVAZZA - EDEN PALACE

Partite del giorno 25

Lucca: Lucchese - Ruentes
Pisa: Pisa - Spezia
Sestri P.: Sestrese - Ventimigliese
Savona: Savona - Viareggio
Carrara: Carrarese - Cornigliano
Rivarolo: Rivarolese - Astigiani
Sestri Lev.: Sestri Levante - Acqui

Dopo la poco felice esibizione di Genova le maglie a scacchi si porteranno a Lucca... che domenica ha pareggiato a Viareggio.

La squadra ruentina non può certo essere la favorita dell'incontro, perchè la sua efficienza non è tale quale si credeva e perchè i lucchesi sanno avversari difficili. Ruentes lascierà fuori dei ranghi Olivini. Il massiccio e aitante centro avanti attraversa un momento critico e ben fa Ruentes a metterlo a riposo finchè sarà necessario. Centro avanti giuocherà Oliva e mezzo destro Fava, se come si spera, altri uomini necessari saranno in condizioni da colmare gli altri vuoti. La decisione era indispensabile e la nuova formazione dell'attacco delle gia buona prova in un incontro amichevole.

A Lucca farà molto caldo ma Ruentes parte decisa a difendersi sino all'ultimo impiegando generosamente ogni mezzo per dimostrare come la sua classe non può disprezzarsi. I lucchesi d'altra parte hanno bisogno anch'essi di raggranellare qualche punto e migliore occasione che nelle partite in casa loro non avranno di certo. E allora?

Pisa ospita lo Spezia che sarà al completo delle sue forze. In questa condizione di cose, favorire i bianchi non è staccarsi da quello che dovrebbe essere la conclusiva realtà dei novanta minuti di giuoco. Sestrese e Ventimigliese battaglieranno ad armi corte ma ai verdi dovrebbe arridere un successo di misura. Savona potrà dire finalmente la sua? Il Viareggio è squadra che non teme ne avversari ne dislocamenti. Il punto perduto domenica in casa vorrà riacciuffarlo fuori. Attenti savonesi! Carrara la spunterà contro il rinvigorito Cornigliano che però farà sudare freddo gli azzurri. Rivarolo rimarrà in serie difficoltà contro gli Astigiani e l'Unione contro l'Acqui avrà vittoria. I rossobleu però domenica furono dominati appieno e gli Astigiani potevano infilare cinque volte la rete di Sperandio anche se l'arbitro riconobbe validi due soli goals. Eppure la difesa sestrese è fra le migliori. Segno che gli Astigiani marciano forte e che il Sestri deve pur esso trovare ancora la giusta carburazione, cosa che, del resto, desta la viva preoccupazione non solo di una ma di parecchie società.

Il campionato riserve

2.a giornata

Girone B:
Chiavari: Entella - Ruentes 2 - 1
Sestri L.: Rivarolese - Sestri L. 5 - 0
Bolzaneto: Genova 1893 - Italia Nuova 3 - 0

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Rivarolese	2	2	0	0	8	0	4
Entella	2	2	0	0	5	1	4
Spezia	1	1	0	0	3	0	2
Genova 1893	1	1	0	0	3	0	2
Ruentes	2	0	0	2	1	5	0
Italia Nuova	2	0	0	2	0	6	0
Sestri Levante	2	0	0	2	0	8	0

Le partite di domani

S. Margherita: Ruentes - Genova 1893. La partita si svolgerà domenica mattina alle ore 10 sul campo della Tigullio. (g. c.)
Chiavari: Entella - Sestri L.
Rivarolo: Rivarolese - Spezia
Riposa: Italia Nuova

Riuscirà molto interessante il confronto dei cadetti a scacchi contro i rosso-blu che possiedono, come noto, una inquadratura ben solida e molto superiore ai ruentini. Dal confronto, che dovrebbe risolversi favorevole per i genoani, si trarrà il grado di efficienza dei rapallesi i quali contro tali atleti tecnicamente migliori e più progrediti dovranno mettere in campo tutte le loro risorse: il che è proprio quello che desidera la direzione del Ruentes, necessitandogli aver sottomano e conoscere alla prova elementi di eventuale destinazione alla prima squadra.

La Seconda Divisione

I risultati del girone A

*Tigullio - Imperia: 2 - 2
*Fiorente - Entella: 1 - 1
*Grifone Aus. - Genovese: 1 - 1
Italia Nuova - *Pontedecimo: 2 - 0

***

La giornata di domenica è caratterizzata dagli incontri nulli. Quindi le posizioni di classifica rimangono immutate, ad eccezione del balzo in avanti dei nero-lilla impostisi solamente sul campo di Pontedecimo. Equilibrio di azioni, di giuoco, d'irruenza fra Genovese e Grifone hanno condotto al risultato pari. La questione di superiorità fra squadre della Superba è quindi sempre aperta. I nero chiavaresi hanno ottenuto sul terreno avverso un chiaro 1 a 1, che ci conferma le previsioni rosee sull'avvenire della compagine cara al cuore del buon Sanguineti. La posizione dell'Entella in classifica è invidiabile. Subito a ridosso dello squadrone di Vado e di quello dei lombardi, attende il momento propizio per assumere il comando.

Tigullio - Imperia: 2 - 2

Pareggio! Pareggio meritatissimo da parte dei nero-azzurri, uomini decisi, corretti, volitivi. Cattiva prova della Tigullio impantanatasi in un gioco arruffato, primitivo pesante. E' logico quindi riaffermare i nostri giudizi delle domeniche scorse. Gli arancioni individualmente furono superiori agli aversari. L'amalgama invece non sempre, anzi mai, fu sciolto, fluido, scorrevole. Difetti tecnici, mancanza del senso della posizione, testardaggine sovrana nel tenere la palla alta, scatti imprecisi, lentezza nell'azione: ecco alcuni dei principali fattori che contribuiren domenica al risultato nullo, stentatamente raggiunto. De Giovanni non non seppe raccapezzarsi con i compagni di linea, tendenti ad impostar gli attacchi in maniera diversa ad ogni mutar... di vento. Le ali sempre fuori posto ingarbugliarono vieppiù il già tanto urruffato gioco del trio centrale. Il quale accanto ad un De Giovanni veloce, dotato di scatto tecnico, allineava un Ghigliotto irruente, generoso, ma ancora in germoglio per quel che riguarda lo sfondamento delle linee estreme. Ancora Agrifoglio I calmo quanto si voglia, ma in compenso tardo non è l'uomo che possieda il temperamento adatto per completar la triade. Giovanelli, Schiaffino, Pastine ottimi sostegni nei momenti difensivi, ma altrettanto incapaci di imporre ed impostare, e azione e gioco ai propri avanti. Giovanelli poi ebbe sprazzi che lo farebbero senza dubbio classificare brillante giocatore di... rugby. Canepa rimase spesse volte un' pò tagliato fuori dagli attacchi avversari, ma seppe tuttavia rompere delle trame pericolose. Macchiavello come sempre sicuro infranse discese su discese. A Cigolini non possono imputarsi i due punti, veramente convincenti e precisi, dei nero-azzurri.

L'undici ospite fu di una cavalleria esemplare e diede ogni forza per conseguire la bella affermazione. Gli arancioni dovrebbero meditare su questa condotta, e tenerla ad esempio nei pellegrinaggi ai campi avversari. Coraggioso, splendido portiere fu Buraggio, ottime ali Scevola e De Maurizi, sicuro centro sostegno Agnese.

Le squadre agli ordini dell'arbitro Bevilacqua del Viareggio, non sempre preciso, scesero in campo nella seguente formazione:

Tigullio: Cigolini — Macchiavello, Canepa — Pastine, Giovanelli, Schiaffino — De Bernardi, De Giovanni, Ghigliotto, Agrifoglio I, Agrifoglio II.

Imperia: Buraggio — Stengani, Profumo — Auzi, Agnese, Gianese — Scevola, Maguelo, Grigolino, Gualdi, De Maurizi.

Fiorente - Entella: 1-1

TEGLIA, 18.

Una brutta copia della prima partita di campionato svoltasi a S. Margherita si potrebbe giudicare il *match* pari ottenuto domenica dall'Entella sul campo di Teglia. Forse una più accentuata permanenza in casa avversaria, ma uguale disordine, uguale sbandamento dell'intera linea attaccante che mai una sola volta coordinò una qualsiasi azione ordinata. Di fronte al sestetto difensivo di sicuro rendimento hanno girato, o meglio, si sono continuamente sbandati cinque uomini che il progressivo trascorrere del tempo sembrava maggiormente distaccare gli uni dagli altri.

Fu insomma un colpo mancino regalato alle ottimistiche illusioni dei numerosi *supporters* entelliani che affollavano in maggioranza l'infido e irregolare campo avversario. Il terreno dal fondo durissimo e di dimensioni piuttosto ristrette ha forse influito sul giuoco dell'intero quintetto più intonato al proprio soffice terreno di metraggio regolare. Ma ciò non basta a giustificare il giuoco di Gatti e Botti, incapace il primo a trovarsi in un ruolo che a noi sembra in antitesi con le sue qualità, dimentico il secondo che la spola tra mediana e attacco presuppone.... qualche volta la presenza dell'*inside* nell'area avversaria. Castagnino poi ha cercato in tutti i modi di essere solidale con gli immediati compagni di linea, riuscendovi appieno. Ha giuocato una di quelle partite che sembrano fatte apposta per lasciare nell'imbarazzo i suoi facili incensatori. Marcatissimo, Deferrari ha fatto del suo meglio, mentre Bossarelli è stato il miglior attaccante.

Ci siamo soffermati principalmente sul trio attaccante, l'unica causa della perdita di un punto che si poteva prendere. Dove comodamente è passata la Vogherese, l'Entella, sebbene con più difficoltà, non doveva perdere terreno. Ci autorizza in questa nostra ardita affermazione il mediocre valore dimostrato dalla squadra avversaria.

Ed ora ci siano lecite due sole domande. Quando era a tutti palese che per un complesso di cause evidentissime l'attacco andava alla deriva, perchè non si è ricorsi a una linea: Gatti, Deferrari, Botti, Castagnino, Bossarelli? Forse con l'attuazione di un simile rimedio non si dovrebbe ora recriminare sulla perdita di un punto che potrebbe anche essere decisivo a tempo opportuno.

Perchè l'ostinazione del giuoco alto, unica arma questa in mano di avversari che nel giuoco di testa hanno quasi tutto il loro patrimonio tecnico?

Per la cronaca: l'Entella ha segnato al 10' del primo tempo con Deferrari; il Fiorente ha pareggiato nella ripresa su calcio di punizione da una quindicina di metri.

Arbitro Pellagatti di Milano.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	5	3	2	0	14	2	8
Vado	5	3	2	0	10	6	8
Entella	5	2	2	1	8	5	6
Fiorente	5	2	2	1	5	8	6
Imperia	5	1	3	1	7	7	5
Italia Nuova	5	2	1	2	7	7	5
Genovese	5	2	1	2	7	8	5
Grifone Auson.	5	2	1	2	7	9	5
Tigullio	5	1	2	2	5	6	4
Terni	5	1	2	2	5	7	4
Spes	5	1	1	3	6	11	3
Pontedecimo	5	0	1	4	9	1	

Le partite di domani

Voghera: Vogherese - Tigullio
Chiavari: Entella - Vado
Genova: Grifone Ausonia - Terni
Teglia: Fiorente - Imperia
Genova: Spes - Pontedecimo
Genova: Genovese - Italia Nuova

Giunti alla sesta giornata del campionato, ancor non è agevole dire con qualche sicurezza di precisione, dello andamento probabile della classifica. Molte compagini separate da un solo punto ed alla pari, ci dicono dell'aleatorietà della loro posizione. Chi si è insediata alla testa con aria da dominatrice è la Vogherese. Ma anche i suoi sonni non sono tranquilli, fiancheggiata com'è dal Vado e dalla muta degli squadroni di rincalzo, anelanti di sorprenderla al primo capitombolo.

In quel di Genova ben quattro campi vedranno urti serrati fra clamoro di folla. Forse più facile il compito della Spes alle prese con il fanale di coda. Ma il Terni, l'Imperia, l'Italia Nuova daranno rispettivamente del filo da torcere al Grifone, al Fiorente, alla Genovese. Partite strenue, combattive, vulcaniche (oseremo dire), data la parità delle forze. I fattori campo e pubblico fanno precipitare la bilancia dalla parte delle squadre ospitanti, ma ciò non toglie che i risultati abbiano da registrare qualche incontro nullo, rendendo così ancor più incerta la battaglia sull'intero fronte.

Senza dubbio l'attenzione domenica sarà polarizzata su di un incontro principe: Entella - Vado. Per quanto i rosso-bleu abbiano due punti di vantaggio in classifica sui rivali di domani, la battaglia conserva tutta la sua emotività. Molti punti di somiglianza vi sono fra i reparti dei due undici; la condotta in campionato è pressochè uguale; se i chiavaresi sono più tecnici d'altra parte i vadesi sono più veloci e prestanti. L'incertezza splendida della partita richiamerà sul terreno dei neri una folla insolita, che incuorando ed incitando i beniamini forse li spronerà alla vittoria.

Il campo lombardo è bruciante, vergine di sconfitte, sinonimo di disfatta per le squadre ospite. La carta si pronuncia decisa per un largo bottino di punti a favore dei rossi. La Tigullio saprà sfatare la leggenda del Voghera imbattibile?

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica

aggiornata a tutto il 17 Novembre

Scheda numero 6: pervenute 160

Il premio settimanale di lire 10 è stato vinto dal concorrente CANESSA UMBERTO, Via Avenaggi 4 int. 1 Rapallo, che ha totalizzato il maggior numero di punti (11) indicando esatti i risultati di Savona - Pisa: 1 - 1, Viareggio-Lucchese: 0 - 0, Acqui - Corniglianese: 1 - 1, e vincenti le squadre Spezia e Astigiani.

Il vincitore può ritirare il premio presso la nostra Tipografia.

Con punti 30: Civinini Giovanni, Rapallo
Con punti 28: Costa Albino, Sestri L.
Con punti 26: Bradano Enrico, Santa Margh. - Canessa Luigi - Dell'Elmo Luigi - Macchiavello Nicolò, Genova.
Con punti 25: Canessa Umberto, Via Monti 25 - Lavezzari Renato - Mapi Piero - Pastorino Gino - Rocchi Gino - Scazzola Francesco.
Con punti 24: Cuneo Francesco - Canessa Umberto, Via Avenaggi 4 - De Bernardi rag. Nino, Santa Margh. - Pendola Eugenio - Sacchi Alfredo.
Con punti 23: Caraffa Francesco — Caraffa Erminio - Frixione Andrea - Gianotti Alberto - Noziglia Giovanni, Santa Margh - Tassara Italo.
Con p. 22: Besagno G. B. - Campodonico Luigi - Calcagno Giuseppe - Dall'Oglio rag. Piero - Furione Italo.
Con p. 21: Aste Andrea di Lorenzo - Ballerini Oliviero - Camanini Giovanni - Cini Gino - Erbisti Mario - Revello Pietro Santa Margh.
Con p. 20: Azzini Giuseppe Santa Margh. - Barbagelata Giovanni - Cappellini Renato - Petri Nello, Sarzana - Chighizola Francesco.
Con p. 19: Briguardello Maria, Chiavari - Bernardini Gino - Ghilini Stefano - Pucciarini Giovanni - Scazzola Vittorio.
Con p. 18: Barlaro Lorenzo - Barlaro Mario - Canessa Umberto, Corso Italia 2 - Campodonico Alfredo, Chiavari - Castruzzo Pietro, Santa Margherita - Canepa Edoardo - Muzio Mario - Scazzola Antonio - Santarello Elio, Santamarg. - Sernagiotto Vittorio, Chiavari.
Con p. 17: Bottaro Tomaso, Santamarg. - Campodonico Giovanni, Chiavari - Capriccioli Andrea, - Macchiavello Mario - Maino Renato - Noziglia Umberto - Orecchia Luigi, Santamargh. - Pegli Giovanni - Tassara Giuseppe, Santamargh.
Con p. 16: Aste Andrea, SanRocco - Briguardello Pio, Chiavari - Casareto Tomaso - Cini Mario - Genova Augusto - Capriccioli Andrea - Lezoli Bruno - Mancini Pietro - Noziglia Vittorio, Santamargh. - Robutti Giuseppe, Santamargh. - Zanoni Guido.
Con p. 15: Devoto Attilio - Benedetto Opeto - Orezzoli Francesco - Pendola Vittorio - Ravora Mario - Vinelli Carla Santa Margh.
Con p. 14: Besaccia Oscar - Boccoleri Mario - Castruccio Benedetto - Diotallevi Aldo - Marangoni Luigi Santamargh. - Nicolaini Mario - Orecchia G. B. Santamargh. - Peirano Romano - Sciaini Giuseppe, Recco - Sarpante 1.o.
Con p. 13: Casareto Alessandro - Castruccio Mario - Devoto Amilcare - Sarpante 2.o - Sernagiotto Vittorio, Chiavari.
Con p. 12: Betti Achille - Carrara Carlo, Chiavari - Cigalini Vincenzo - Canepa Colombo - Lipari Francesco, Santamargh. - Figallo Alberto, Sacchi Mario.
Con p. 11: Alessandri Romano - Bonazzi Giovanni - Boero Rinaldo - Canepa Giovanni, Chiavari - Chiodi Giuseppe, Santamargh. - Pendola Francesco - Rovai Rofoldo - Tassara Giuseppe Mario, Santamargherita - Tadini Giuseppe.
Con p. 10: Cordano Eugenio - Ghina Espedito - Orecchia Mario, Santamargh. - Revello Giovanni, Santamargh. - Zampolli Mario, Santamargh.
Con p. 9: Botto Aldo, Sestrilev. - Baisi Aurelio - Macelloni Alvarez - Sbarbaro Agostino, Chiavari - Vassallo Dino, Santamargh. - Violani Dyalma, Santamergh. - Vassallo Paolo, Santamargh.
Con p. 8: Bixio Andrea, Sestrilev. - Gardella Giovanni.
Con p. 7: Bottino Giacomo, Santamargh. - Revello Antonio, Santamargh. - Truffa Eugenio - Tassara Michele, Santamargh.
Con p. 6: Grendona Giovanni - Sanguineti F. Mario - Tranchellini Dante.
Con p. 5: Bertelli Luigi — Cigalini Leo Frassinelli Mario - Giangrande Bruno, Santamargh. - Macchiavello G.B., Santamargh. - Pendola Adolfo - Pitto Antonio, Santamargh. - Passalacqua Giuseppe - Recca Luigi.
Con p. 4: Betti Alfredo - Betti Arturo - Cichero Angelo, Santamargh. - Funel Arturo - Macera Umberto - Santi Luigi - Tantalo, Santamargh. - Vecchiato Mario, Santamergh.
Con p. 3: Boero Francesco - Campa Mario, Santamargh. - Pucci Alfredo - Pucci Delfo, Viareggio.
Con p. 2: Banfi Giuseppe - Crovo Attilio - Devoto Giuseppe, Santamargh. - Devoto Giorgio, Santamargh.

A proposito di un récord

Luigi Bacigalupo ci scrive e volentieri pubblichiamo:

E' lodevole, scrive il giornale l'Ambrosiano di Milano, lo zelo adoperato fin qui dai dirigenti della F. I. R. N. per la severità usata nei controlli dei tentativi di record, ma lo zelo diventa pedanteria quando è inteso a cercare cavilli per diminuire tutta la bellezza della massima competizione Nazionale.

La piscina di Roma, infatti, dello Stadio Nazionale, a detta del Geometra competente, misurava da una sponda all'altra sul lato più lungo, cinquanta metri e dieci centimetri? E al nuotatore, partendo da un'asse sporgente dal bordo qualche centimetro avvantaggiava, è vero nel salto in partenza, ma non si ripeteva per ogni virata; ne risultava quindi, a mio modo di vedere e di tutti gli amatori del nuoto, alla fine un leggiero e notevole aumento di percorso.

Affermo perciò che il record stabilito da Renato Bacigalupo, sui metri 400, nel tempo magnifico di 5,27 nella piscina di Roma durante i Campionati Italiani del 2 settembre a. s. alla presenza del Cap. Corbari e di tutte le autorità della Federazione Italiana, deve essere riconosciuto per l'onore d'Italia e per il valore del giovane nuotatore.

Ogni Nazione crea e agevola queste leali e grandi competizioni, e l'Italia non deve avere, per i propri valorosi difensori, delle difficoltà come sopra accennate.

Perciò tra i giovani, che tanto fanno per ottenere risultati come quelli di Roma, non deve intervenire alcun ostacolo perchè questo ucciderebbe ogni slancio ed ogni volontà!!

L. Bacigalupo.

MOTOCICLISMO

L'ultima prova del campionato esperti si avrà a Rapallo il 9 dicembre

Sono note nell'ambiente motociclistico le contrarietà cui è andata incontro l'ultima prova di campionato degli esperti, che secondo il calendario avrebbe dovuto essere svolta il 30 settembre sul Circuito di Carpena, giorno in cui è venuto a cadere, in seguito a rinvio, il Gran Premio Motociclistico delle Nazioni.

Toltale la data, la Società di Forlì, organizzatrice della prova, ha declinato l'incarico e da allora in poi, malgrado l'interessamento della Presidenza del M. C. I. nessuna affiliata ha creduto di poter rilevare l'incarico. In questa situazione di particolare gravità, giacchè le classifiche sono tutt'ora indecise, l'Ente Federale, attraverso il suo Commissario di Genova sig. Dante Tatozzi, si è rivolto a quella attiva «Motoristi», la quale, dando esempio di una disciplina meravigliosa, ha risposto presente iniziando, con l'entusiasmo che distingue il suo presidente sig. Pietro Cavaglià e i componenti la Commissione sportiva, l'organizzazione di una corsa di tanta mole e di tanta importanza.

Il percorso scelto è il piccolo Circuito di Rapallo, e tutte le operazioni per ottenere la sua chiusura al traffico, sono state domandate e assunte direttamente dalla Presidenza del Moto Club d'Italia e più precisamente dal suo presidente conte Alberto Bonacossa.

Detto percorso che partendo da Rapallo per S. Margherita - S. Lorenzo e ritorno a Rapallo sviluppa km. 11,500, sarà ripetuto con molta probabilità 10 volte dalle motoleggere fino a 175 cmc. e 15 volte dalle moto fino 500 cmc.

Questa corsa, come abbiamo detto, costituisce l'ultima prova del Campionato Italiano esperti e ad essa saranno ammessi i corridori licenziati di 1.a e 2.a categoria.

La data fissata dalla «Motoristi» è quella del 9 dicembre e si presenta quanto mai felice per il fatto che anche il giorno otto è festivo.

Il programma contempla altresì l'organizzazione del Raduno Auto-motociclistico nella mattinata del 9 stesso, con vari ricchi premi personali e a gruppi.

Vendesi
a Rapallo in ottima posizione centralissimo, grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio.

Pianoforte
di buona marca affittasi Rivolgersi Amministrazione «Mare» - Rapallo, Telefono 56.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento in PELLAMI
Coccodrilli, Serpenti, Lucertole, Rasi - Lamè
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

AVVISI ECONOMICI

Maitre d'Hotel cerca posto ovunque anche portiere in Hotel, Pensione. Parla le quattro lingue. Eventuale cauzione di lire 20 mila versabili subito. Scrivere Potteri Alberto, Salita Pollaioli 14-3 - Genova.

Amministratore provetto, fortissima cauzione banca, miti pretese, offresi ovunque, seria azienda. Libretto 512078, Chiavari.

Affittasi camere anche uso cucina presso persona sola distinta condizione, prezzo mite. Rivolgersi Agenzia Tigullio.

DANZE - LEZIONI PRIVATE
M.o OVAZZA - EDEN PALACE

Cinema 'REALE,
STASERA e DOMANI
UN CAPOLAVORO ITALIANISSIMO
CINQUE ARTISTI DI CARTELLO
MESI DI SUCCESSO CONTINUATO NELLE PRINCIPALI CITTÀ:
LA COMPAGNIA DEI MATTI
(SE I NO XE MATI NO LI VOLEMO)
DALL' ACCLAMATISSIMA COMMEDIA DI GINO ROCCA

CINEMA EDEN
STASERA E DOMANI
RITORNA SULLO SCHERMO LA DESIDERATISSIMA STAR
: MAE : MURRAY
CHE RISCUOTE IL SUO MAGGIORE TRIONFO NEL SUPERFILM METRO
L'ALTARE DEI DESIDERI

www.internetculturale.it

"IL MARE" a CHIAVARI

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Il cav. Brignardello Commissario al Comune

S. E. il Prefetto ha nominato Commissario Prefettizio all'amministrazione straordinaria del nostro Comune, il cav. Salvatore Brignardello, segretario politico della locale sezione del Fascio.

La cerimonia di insediamento avverrà domani domenica. Al cav. Brignardello presentiamo le nostre più vive ed augurali congratulazioni. Al comm. Ferrè, che lascia il Comune il nostro cordiale saluto di commiato.

Per i mediatori di piazza

Il Commissariato di Zona della Spett. Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti ci comunica: Questo Commissariato di Zona rammenta l'obbligo che hanno tutti i mediatori di piazza di munirsi della licenza di P. S., e che è assolutamente vietata la professione a chi di tale licenza è privo. Specifica i documenti che occorrono per munirsi della licenza stessa: 1) Certificato penale generale di data non anteriore a tre mesi. 2) Ricevuta della tassa di concessione di lire 300, da pagarsi presso l'Ufficio Atti Giudiziari. 3) Certificato dell'Agente delle Imposte da quale risulti la categoria e la somma di imponibile di R. M. per il quale il richiedente è iscritto sui libri. 4) Indicazione della tariffa di mediazione praticata secondo gli usi di piazza (in duplice esemplare, uno in carta bollata da lt. 2, e l'altro su carta libera). 5) Una carta da bollo da da lt. 3 in bianco. Le domande vanno scritte su carta da bollo di lt. 2 e dirette al Questore di Genova; per i nati dopo l'anno 1885 vanno stese e firmate in presenza di un Ufficiale di P. S. (Commissario di P. S. della città). Il deposito cauzionale sarà in seguito effettuato su conforme decreto del Questore. Della emanazione di tale decreto viene dato avviso all'interessato mediante lo interessamento della Federazione Prov. Fascista dei Commercianti. Per la nostra Provincia, in seguito ad accordi intervenuti con la R. Questura tutte le pratiche inerenti la domanda e la consegna agli interessati della licenza di P. S. per i mediatori, si svolgono per il tramite della Federazione dei Commercianti. Gli interessati potranno avere tutti gli schiarimenti necessari rivolgendosi al Capo gruppo sig. Domenico Sambuceti, Via Vittorio Emanuele N. 35 p. p.

La pesca di Beneficenza pro Cassa Scolastica
della R. S. Complementare

La pesca di beneficenza a favore della Cassa Scolastica della nostra R. Scuola Complementare autorizzata nel Dicembre passato dalla R. Prefettura di Genova avrà luogo nella prima decade del prossimo dicembre. L'iniziativa merita tutto il favore e l'incoraggiamento della cittadinanza Chiavarese che molto lodevolmente si interessa della prosperità dei suoi Istituti Scolastici. Ricordiamo che la Cassa Scolastica è una provvida istituzione che ha tra i suoi principali scopi quelli di sussidiare opportunamente scolari di condizione disagiata meritevoli di aiuto e d'incoraggiamento, di arricchire i gabinetti scientifici, le sale di disegno, le biblioteche, di introdurre le proiezioni luminose quale mezzo efficacissimo di insegnamento, di promuovere gite istruttive, ecc. Sappiamo che la scuola come obbiettivo immediato di acquistare un buon apparecchio epidiascopico che permetterà un largo uso di proiezioni luminose durante le lezioni delle varie materie, di acquistare altre macchine da scrivere per dare incremento all'insegnamento della dattilografia e possibilmente una macchina da cucire per l'insegnamento dei lavori femminile già iniziato nell'anno scorso. La cittadinanza procuri di incoraggiare questa iniziativa col massimo favore e sia subito larga di doni alla pesca di beneficenza che si sta organizzando. Già belli e ricchi doni sono pervenuti. Superbo il dono che si è degnato destinare S. M. il Re; un orologio a pendola in ricca cassetta di mogano. Notevoli pure le seguenti offerte: Corpo insegnanti, vaso artistico; Prof. Bigi, bellissimo quadro del pittore Spekogna; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, L. 100; Alunni licenziati, gruppo artistico con orologio; Famiglia Rosazza, porta frutta in cristallo e servizio da liquori; Famiglia Ballerini, lava frutta in cristallo; Famiglia Enrico ed Eugenia Sbarbaro, astuccio con libri di preghiera rilegati in tartaruga; Famiglia Saccani, necessaire da ricamo; Famiglia Pullicino, statuetta; Famiglia San Romè, porta biscotti. Alla bella iniziativa l'augurio del più lusinghiero successo.

Nel Dopolavoro Corale « G. Verdi »

Domenica 25 corrente avrà luogo nella trattoria del « Gianin » l'annuale pranzo per festeggiare Santa Cecilia, la patrona della musica. Il Consiglio Direttivo del Dopolavoro Corale « G. Verdi », rivolge invito a tutti i soci, nonchè a coloro che appassionati dell'arte, del canto e della musica, di intervenire a questa simpatica e tradizionale riunione. Per informazioni ed adesioni è necessario rivolgersi al Presidente della Corale sig. Giacomo Defilla, al Vice Presidente, nonchè al Segretario ed al Consigliere sig. Figari Lorenzo. Le iscrizioni saranno chiuse definitivamente sabato sera 24 corrente.

Gare Bocciofile

Sotto il patrocinio del Comitato Riviera di Levante della Bocciofila Italiana, ed organizzata dalla A. B. Calvarese, ebbero luogo domenica scorsa nella frazione di Calvari, delle importanti gare bocciofile coi seguenti risultati: 1.o Premio - Arata Adolfo e Malatesta Giovanni della Bocciofila di Cicagna; 2.o Simonetti Amedeo e Foppiano Giovanni della Ass. Bocciofila Chiavarese; 3.o Pitto Luigi e Lavezzo Giovanni id. id.; 4.o Bacigalupo, Garibaldi e Cuneo G. B. di Cicagna.

Grande partita di calcio

Domenica nel campo di Via Raggio avrà luogo una interessantissima partita di calcio per il campionato di seconda divisione tra la nostra squadra concittadina Entella e quella del Vado F. B. C. Agli entelliani formuliamo l'augurio di una convincente vittoria.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. — Sabato e Domenica la grandiosa film *Siliva Zulu'* Stosia Negra. Romanzo di vita vissuta nello Zululand. Questo grande Film rispecchia esattamente la vita, le superstizioni strane, le misteriose cerimonie degli Zulu, attraverso una storia d'odio e d'amore, tratta dalla loro vita reale. Seguirà LUCE e comica finale.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e Domenica si proietterà una grandiosa film in cinque atti, seguirà LUCE e comica finale.

Concorso Pronostici del "Mare"

500 lire di premi in contanti

Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

8 RICUPERI 8

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 1 Dicembre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Nome e Cognome: ....

Domicilio ....

Città .... *Prov.* ....

Partite fissate per Domenica 2 Dicembre 1928-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate).

Rivarolese	vincerà perderà pari	**Corniglianese**	con ..... a
	vincerà perderà pari		con ..... a
	vincerà perderà pari		con ..... a
	vincerà perderà pari		con ..... a
	vincerà perderà pari		con ..... a
	vincerà perderà pari		con ..... a
	vincerà perderà pari		con ..... a
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI . . . . / TOTALE PRECEDENTE . / TOTALE GENERALE . .	

Al momento in cui esce il giornale è annunciato un solo ricupero; quello riportato nella scheda. Se però domani altre partite dovessero essere rinviate a domenica 2 Dicembre, i partecipanti al concorso potranno sistemare queste partite negli spazi rimasti vuoti nella scheda.

UN NUOVO PREMIO

La premiata salumeria Fratelli Azzini di Santa Margherita mette gentilmente a disposizione del concorrente che in una sola settimana totalizzerà il massimo dei punti, cioè 21, SEI fiaschi di Vino Chianti Antinori. Se il premio non fosse vinto da alcuno durante tutto il campionato esso andrà aggiudicato al quarto della classifica finale. Siamo grati di questo omaggio della ditta Fratelli Azzini e incitiamo i concorrenti a ponderare bene sui loro... numeri, per potersi bere al più presto il prelibatissimo Chianti Antinori.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

L'inaugurazione del "Bazar Tripolino"

Con l'intervento di un folto ed elegante pubblico fu inaugurato nel ridotto del «Carlo Felice» il «Bazar Tripolino» a pro dell'Istituto Derelitti e della P. A. «Antonio Burlando». Erano presenti i membri del Comitato Regionale Ligure Veterani e Reduci delle Guerre Nazionali e Coloniali, il Comitato delle patronesse e molte autorità. Prestavano servizio i militi della P. A. «A. Burlando», i vigili urbani ed i pompieri. Il cav. Bucci di Santafiora, pronunciò un brillante discorso rivolgendo poi un deferente saluto a S. M. il Re a S. A. R. la Duchessa delle Puglie ed al Duce: d'Italia Benito Mussolini, ai quali furono spediti telegrammi di omaggio.

Corso professionale per assicurazioni

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni comunica che la durata del corso professionale gratuito sarà di giorni quarantacinque. L'orario delle lezioni è il seguente: giorni feriali dalle 18,30 alle 19,30, giorni festivi dalle 10 alle 12.

Bibliografia

E' pervenuto in omaggio a questa Redazione un elegante volume di versi della distinta maestra Bice Donati Giordano, nostra valorosa collaboratrice e distinta poetessa. Il libro porta il titolo «Fanciullezza lieta» e merita davvero ogni elogio.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Giuseppe Giaccotti e Giovanna Messina, per adulterio, Nicola Tolla, per ferimento, Francesco Passa, per furto, Armando Boschi, per ricettazione, più vari individui per lenocinio, per favoreggiamento alla prostituzione, per atti licenziosi ed alcune donnine allegre per oltraggio al pudore, per adescamento di passanti, e per altri reati contro il buon costume.

Avvertimenti di debolezza renale

Attenti! Un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa, stanchezza, vertigini nervosità, attacchi cardiaci, difficoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficenti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolari à urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster hanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7.—.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Agostino Macchiavello, *direttore respons.*
Stab. Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

STIVALI E SCARPE DI GOMMA per CITTÀ, BORDO, CACCIA
PREZZI MITI • RIPARAZIONI
TACCHI, SUOLE, SOLETTE GOMMA
TESSUTI GOMMATI • • •
TOMAIE per MONTI e PALUDI (nostra specialità)
GAMBALI - CINTURONI
SACCHI ALPINI
EMPORIO GENOVESE VIA VITT. EM. 31 RAPALLO.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER"

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

La figlia prediletta

Tutti le vogliono un gran bene non solo perchè è la più giovane, ma anche perchè è sempre stata molto delicata e di salute cagionevole. "Ho dolori alle orecchie! Che tormento! Anche la testa mi fa male!" Furono provati molti rimedi, ma invano. Soltanto ora hanno imparato a curarla con le

Compresse di Aspirina

che fanno presto scomparire ogni dolore. Il gaio sorriso torna ad irradiare di nuovo il visetto grazioso della bimba prediletta.

Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. **7.—** *la bottiglia* D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. MARGHERITA

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo — Indoratura — Argentatura — Compra e vendita pietre, oro, argento — Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. — — PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fortunato Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per **L. 4600**
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo con madia, appendirame, due sedie.
Franco domicilio nel "Golfo Tigullio" (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Acquistate DIRETTAMENTE dal PRODUTTORE

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto - Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali :: :: :: ::

Collegio Convitto Vitt. Eman. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Convitto Studenti
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole; ambiente signorile; trattamento di primo ordine. Chiedere programma.

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
Ottico Patentato. Ottico meccanico del R. Istituto di Clinica Oculistica di Genova
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica e orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda o fredda :: Doccie :: Toilette per Signore e Signori :: Sala di scrittura :: Deposito piccolo bagaglio :: Lustrascarpe :: Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 81

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Anche Anna gli si fece vicino, ma il nonno volle prendere nelle sue braccia il morto da solo. Se lo strinse al cuore, poggiandogli la testa sulle sue spalle, come se fosse vivo e gli parlava piano:

— Non lo bevi più il vino nuovo. L'ho versato sulla terra, alle radici dell'albero. L'acqua mancava e ho dato a bere del vino. Così si nutrono gli alberi. Ma che importa che essi vivono se tu sei morto? Dovevi essere una stessa cosa con loro. Non hai potuto più esserlo... Ora ti vesto... Su: mettetegli le *brache*, Antonio. Così! Tirate su. Lo distendo sul letto. Va bene? Ora lo rialzo. Indossategli la camiciola, ma bene, che stia bene. Ecco. Ora la giubba. Che ci ha nella tasca? Un soldo. Guardate un soldo. Lo prendo, me lo tengo io. Lo spenderò io per comprarmi la morte. Si, si! Voglio venire con te.

Il piccolo morto era disteso sul letto rifatto, con le mani in croce.

Il nonno lo vide così tranquillo come se dormisse e andò per chiudere gli scuri...

— Zitti, non lo svegliate — diceva. E' notte ed il nonno dorme con lui. Il medico non voleva, ma Giulino ne ha avuto dispiacere ed è morto piuttosto di non dormire col suo nonno.

Intanto che così parlava *Ursotto* fece per svestirsi. Ma Antonio fu pronto a trattenerlo e a chiamar gente.

Vennero il figlio Bianco, Luigia e Berto, tutti insieme sforzarono il vecchio a rivestirsi e ad uscire.

Egli tremava tutto e non poteva che dire:

— Voglio dormire con lui!

Lo spinsero nella cucina a sedere presso il fuoco riacceso. Qui il vecchio si rianimò. Volle che gli porgessero le castagne e pose la padella sul fuoco. Poi ordinò a Bianco di andarr per vino.

— Facciamo festa stasera — disse sorridendo — intanto poi si va a dormire tutti per non svegliarci più. Non lo sapete che l'albero è caduto? Anche Giulino è caduto. Chi volete che resti più nell'oliveto... Se ne vanno gli alberi ed io me ne vado pure. Ma dobbiam bere e stare allegri.

Rise d'un tratto e nella fiamma il suo volto magro e rugoso assunse la forma d'uno spettro.

Berto gli fece coraggio...

— Su, *Ursotto*. Pensate che è in Paradiso.

— Anche gli alberi vanno in Paradiso. Ma il fuoco gli brucia — rispose. Il fuoco fa allegria. Ridiamo adunque.

Capitò Bianco col vino e *Ursotto* si alzò a prenderlo.

Fece per bere, ma il singhiozzo lo soffocò d'improvviso. Il fiasco gli fu tolto ed egli si buttò a risedere, dando in un pianto disperato.

Intanto era sonata l'agonia e la voce si era sparsa. Veniva gente dietro al prete venuto per primo a visitare il piccolo morto.

— Si è confessato e comunicato per i morti — disse alla mamma. E' morto senza dolore. Meglio così. E' in Paradiso.

Si stupivano tutti alla notizia della morte e nessuno sapeva spiegare il caso strano di quel malore che aveva di schianto, così, ucciso il fanciullo.

Il nonno spiegava:

— E' lo scirocco che l'ha portato via.

Egli aveva ormai l'impressione che la vita del piccolo si fosse immedesimata con la vita degli alberi. Era fra tutti in fondo il più sereno, anche nel suo strazio, perchè sentiva da tempo che Giulino non sarebbe vissuto a lungo. Era troppo diverso dagli altri. Era come lui vecchio, dello stesso tenace amore per la terra, dello stesso sentimento per le olive e per le bestie. Gli altri pensavano ai soldi e lui e il vecchio invece si contentavano del lor pane. Ma lo volevano di grano buono e lo condivano con l'olio della terra loro.

Capitò più tardi anche Gosto.

— Vedilo, è morto — gli disse il nonno. E stava sull'uscio a far entrare la gente, a mostrare il suo piccolo e a parlargli intanto come se il morto e non gli altri lo ascoltasse.

— Dai la buona sera a Gosto, Giulino. Poi non lo vedi più.

Gosto si sentì commosso. Strinse la mano al vecchio e si inginocchiò a pregare.

Le donne dicevano fra loro:

— Non ne ha bisogno di preghiere, lui. E' un angelo ed è in Paradiso.

Dopo la visita al morto si adunavano nella sala o in cucina. Si preparava intanto la cena d'uso per la mezzanotte. Tutti avevan portato qualcosa, chi una frittata, dei cavoli, del formaggio ed altro. Ognuno aveva per di più un fiasco di vino. Fu preparata la mensa grande e su stesa una tovaglia di bucato, con i posti per tutti.

Bianco venne a sedersi per primo e prese posto in fondo, fuori della luce come a nascondersi. A suo fianco si sedette la madre e il vecchio. *Ursotto* capiva che era una festa quella cena, la festa della morte di Giulino.

— Due ne abbiam fatte di feste per lui — disse ad un tratto. Per il suo battesimo e per la comunione. Ora facciamo la terza. Dove è andato sta meglio di qui. Intanto quando me ne andavo io, lui restava solo.

E si versò da bere.

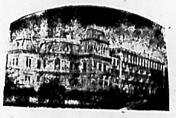
Gosto in fondo piangeva.

Le donne se lo additavano, susurrando piano tra loro.

— E' già brillo — dicevano.

Ma Gosto non aveva ancor bevuto. Egli le udì e le interruppe.

— Non sono ubbriaco, piango per il piccolo e vorrei fossero morti così i miei figlioli. (*Continua*).



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
APERTO TUTTO L'ANNO
Soggiorno incantevole
Pieno mezzogiorno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

ALBERGO-RISTORANTE "ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
:: Ascensore - Bagno - Telefono ::

Hotel BEAUSA e BELVEDERE
accesso strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti Telefono 84

Hôtel Negrino Ristorante
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferroviaria
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato .. ..
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

.. Diffondete ..

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Agenzia Internazionale
Alberghi, Ristoranti, ecc.
DIRETTA DA
Luigi Beatrizotti
Perito Giudiziario nel ramo Alberghiero
GENOVA - Salita Pollaioli, n. 14-3 - GENOVA
Rappresentanze e Commissioni - Cessioni
Affitti - Esercizi congeneri
Si fanno servizi privati per banchetti e soirèes
TELEFONO 24-605

Abbonatevi, diffondete!

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134
NUOVO ISTITUTO
Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.
- PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO -

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: *(Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi)*. — Dell'Apparato Digerente: *(Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.)*. — Del Fegato e delle Vie Biliari: *(Calcoli - Colecistite, ecc.)*. — Del Sistema Uro-Genitale: *(Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.)*. — Dell'Apparato Scheletrico: *(Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.)*. — Del Sistema Nervoso Centrale: *(Tumori, ecc. colla pneumoradiografia)*. — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.
Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradiografia - Pielordiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*
Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.
Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*
DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi*. — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*
DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.
DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.
Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi*. — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.
L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.
Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Via Giustiniani (prolung.to Corso R. Elena)
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura - - - - - -
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, N. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Disponibile

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Eman., 16
(Autorizzato) Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la FARMACIA MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente della R. Università Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia - Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10
tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dott. AGOSTINO CANESSA
già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano
ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
Riceve dalle 8 alle 9 — dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30.
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato, ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
CLINICA PRIVATA PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con grande parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA, MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 21

Dott. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA - ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - Raggi ULTRAVIOLETTI

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Disponibile

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1030 — RAPALLO, 1 Dicembre 1928 - VII — Conto corr...

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56 (NUOVA VIA GIUSTINIANI) — Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. ...
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagi... e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi ec... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. T... 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 5 ini... presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (N... niani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'U... Italiana nelle principali città d'Italia.
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

La Settimana

I pericoli dell'urbanesimo

Il discorso del segretario del Partito all'adunata dei rurali bresciani, ha illustrato con espressioni più vive i pericoli dell'urbanesimo. La gran folla dei contadini attratti dalle città, per lavori in apparenza più sicuri o redditizi, è andata e va in realtà incontro ad una vita più faticosa, meno sana e di miseria. La mercede quotidiana, se soddisfa in apparenza, si dilegua presto nelle compre e la vita si vive dall'operaio in città più stentatamente che dal contadino in campagna. Vi è poi il peggioramento economico, che danneggia la collettività nazionale. Perchè le campagne trascurate meno rendono il danno è evidente. La campagna per la battaglia del grano, riportando gli uomini alla terra ha certo giovato all'economia e alla ricchezza agricola; come più grandemente vi gioverà la bonifica integrale. Ma intanto con tutto questo i pericoli dell'urbanesimo esistono sempre è il danno di chi vi va incontro e a tutto oggi grandissimo ed evidente.

Da noi, in Liguria, è sempre più diffuso. Dopo la guerra la gioventù trovò facile lavoro nelle gallerie e nelle costruzioni. La mercede giornaliera, a danno della lira, che precipitava, fu altissima, anche per la lotta portata avanti con scopi politici dai sovversivi padroni delle masse operaie. Coll'avvento del Fascismo, valorizzata la lira e diminuite per necessità di cose le mercedi, i contadini ormai avviati alle costruzioni edili, si trovarono spostati, non volendo e non riuscendo a ritornare ai lavori della terra. E allora si è provato che le terre resero di meno e gli operai soffrirono di più. Oggi ancora non si decide a ritornare alle *ville*. Vi si vive, ma non vi si lavora colla scusa che questo lavoro non rende e si cerca di far sempre delle « giornate ». Pochi davvero son rimasti fedeli alla terra. Da noi, soltanto in alto, verso il monte, i contadini lavorano la lor terra ancora. Ma son poche famiglie. Gli altri scendono tutti in città, come muratori e manuali. Per fortuna il lavoro edilizio continua. Ma non per tutti ce n'è. Bisognerà convincersi che la terra è la gran generosa che dona a chi qualcosa le dà. Certo che bisognerà favorire il contadino. Il grande errore è quello di certi proprietari che vogliono imporre ancor i patti di cento anni fa, col terzo al manente e l'ostacolano in ogni modo. Bisogna lasciar mangiare se si vuol mangiare. E' un vecchio detto che torna di proposito. Bisognerà poi alleggerire ancora il colono di tasse, e non deprezzare i suoi prodotti. E' un errore quel che comunemente si pensa che il contadino vende caro. Tant'è vero che pochissimi restano alla terra. Appunto perchè in evidenza, così come stan le cose, non hanno grande interesse a restarvi.

Un record che dà ai nervi.

E' quello del nostro De Bernardi, raggiunto l'anno scorso e che il tenente Grieg dell'aviazione inglese ha tentato invano di battere. A un anno di distanza, dopo il vano tentativo inglese, il « Royal Aeroclub » si sente i nervi scossi e vorrebbe invitare la Federazione aeronautica internazionale a riesaminare i dati riferentisi al record di De Bernardi, come se una qualunque frode fosse stata possibile nei riguardi delle sue cifre. Il commento esatto e meritato a questa intenzione sibillina del « Royal Aeroclub » lo hanno fatto con dignità i piloti britannici e lo ha riprodotto il « Morning Post ». Giova riportarlo nella sua integrità ammonitrice:

« I piloti britannici disapprovano vivamente l'iniziativa del Club, osservando che essa è assolutamente ingiustificabile. Se si voleva contestare l'esattezza delle cifre del *record* si doveva pensarci nello scorso marzo anzichè aspettare fino ad oggi, dopo che il tenente Grieg ha tentato invano di battere il *record* di De Bernardi. Le cifre dei quattro passaggi fatti dall'aviatore italiano furono rese note fino dal marzo. La registrazione dei *records* diventerebbe una farsa se ciascun paese che non riesca a battere i *records* precedenti dovesse protestare contro i detentori di essi. Anzi l'intera organizzazione mondiale per i *records* scomparirebbe se le cifre ufficiali non fossero scrupolosamente accettate da tutti i paesi ».

Bisogna lealmente riconoscere che questa protesta è seria e dignitosa. Essa prova che un cameratismo simpatico, anche se congiunto ad un fiero senso di emulazione, è fra gli avieri di ogni nazione. Così ingaggiata la lotta per il primato nei voli è bella. I *records* stanno per incitare alle nuove audacie e ai progressi della forza umana. Non sono una meta mai. Sono un segnacolo che giova sempre oltrepassare. Ma contro di essi non si deve abbattere la malaugurata invidia degli uomini. E' quello che hanno detto gli aviatori inglesi ai signori del « Royal Aeroclub ».

Irredentismo artificiale.

Le manifestazioni antitaliane di questi ultimi giorni al confine jugoslavo ben considerate, attraverso le notizie di buona fonte, son la prova che un irredentismo vero e proprio in favore dell'Jugoslavia non esiste nella Venezia Giulia. La popolazione slava non ha intenzione di turbare il suo tranquillo vivere con inutili proteste, si è ormai acclimata e sente economicamente la utilità di essere italiana. Chi fa le manifestazioni son gente venute di oltre frontiera e si capisce che esistono i mandatari a Belgrado. C'è un programma d'azione antitaliana, e in questo programma è incluso l'irredentismo slavo artificiale, che comprende e stabilisce appunto le diverse manifestazioni antitaliane. Queste devono farsi a qualunque costo, anche se danneggiano gli stessi slavi ormai italianizzati. Anzi si vuole impressionare e tormentare questa buona gente, che si continua a gridare soprafatta dalla prepotenza italiana, mentre in realtà essa è contentissima del suo nuovo stato. E nello sfogo bilioso gli irredentisti di professione, arrivano a mezzi terroristici, con attentati veri e propri che non possono avere la scusante di essere compiuti per passione nazionalista. E la stampa oltre il confine raccoglie l'eco di questi sanguinosi episodi ed esalta per martiri gli infami attentatori. Bisogna insistere su questa versione. Si deve far comprendere che nessun irredentismo slavo esiste ai confini, in territorio italiano. Lo scopo dei movimenti, che han veste di reati comuni, è di sorprendere la buona fede di certa stampa, troppo facile ad esaltarsi per un irredentismo qualunque. Ma la stampa di Belgrado essa conosce perfettamente i mandatari che vogliono creare nella Venezia Giulia un irredentismo artificiale. Essa perciò è in mala fede. L'Italia per suo conto impone la sua sovranità. E non difende soltanto il suo confine, ma più di tutto la vita e i beni dei suoi cittadini, anche se furono un tempo jugoslavi. E punisce gli attentatori come dei delinquenti comuni.

Ciemme.

Poemetti in Prosa

Volontà

Volontà che anela al lavoro fecondo che tutta la vita di sue opere ricolma con una alacrità fervida che sempre più s'espande. Volontà che impera e s'impone ed a qualsiasi costo tenta raggiungere la sua nobile meta. Essa trionfa del dubbio e su di esso erge la speranza e la fede. Perchè temere di sè e scoraggiarsi per gli altri? Solo i deboli paventano avvilendosi. Volontà vittoriosa che scacci il dubbio e lo nascondi o nel profondo dell'anima lo gelli e l'incateni. Il dubbio spietato che non dà mai tregua, lo strazio divorante che come fiamma al vento si torce e si strugge. Il dubbio per cui talora si rendono incerte le più magnifiche imprese, ed è il travaglio atroce di tanti cuori ansiosi. Il dubbio che può fare dei martiri, ma non degli eroi.

Y. Vampa.

Abbonamento speciale
da oggi a tutto il 1929
Lire 15.--

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

:: I TEATRI ::

Chi (dopo percorse l'angusta movimentata Via Giulia e la susseguente strada della Consolazione, lasciati a destra gli ombraggiati giochi da bocce della B.... — il nome è bene non arrivi alla penna — e le fortificazioni delle « fronti basse » che facean capo alla Camera Mortuaria) giunto a Porta Pila, si fosse affacciato alla vasta spianata del Bisagno « ö Proû », avrebbe scorto su di un lieve rialto un badiale informe baraccone, cui facean ala catapecchie da ferravecchi e banchi per la frutta o dolciumi, confezionati sotto gli occhi cupidi di uno sciame di ragazzi.... Quell'immane baraccone era il Teatro *Alfieri*.... Un Teatro però che, nonostante la sua umile apparenza, accolse le migliori Compagnie drammatiche del suo tempo, quali la Nazionale, la Compagnia Marini, la Bellotti-Bon, la Diligenti, le Manuel... e poi Maggi, Novelli ecc. ecc....

Morta asfissiata e sepolta sotto un cumulo di case l'Arena Galeazzo Alessi in Carignano, il suo proprietario ed Impresario, l'instancabile Daniele Chiarella, pensò subito a rimpiazzarla... e costrusse il Politeama *Alfieri*. A giudicarlo dallo esterno, nessuno avrebbe potuto immaginare la magnifica sala decorata con artistiche pitture del Novaro (ö Professö Förcin-na), del Pietra (ö sciö Pria) e di altri valenti maestri del pennello; nonchè le loggie, le gradinate, i palchi di proscenio e le poltrone rivestite di ricco velluto, che ne adornavano l'interno.

L'*Alfieri* fu inaugurato il 4 Giugno del 1876 dalla Compagnia di Carlo Lollio, che andò in scena con « La Morte Civile » del Giacometti. E quello fu splendido battesimo pel nascente teatro, poichè esso mai più vide una piena così strabocchevole e spaventosa. Seguirono invero, venuta la stagione delle pioggie e del freddo, giorni meno prosperi per il Teatro « extra moenia », per il: « diviso dal mondo ultimo Alfieri » come lo chiamava il nostro Sichel, l'allora primo brillante nella Compagnia Lollio. Ma l'insonne Chiarella, che non conosceva indugi e sospensioni, eccolo a chiamare all'*Alfieri* il suo amico Bartoletti, il proto-romanesco-lottatore, e dopo di esso compagnie acrobatiche, equestri, di quadri plastici ecc. ecc. E in un momento in cui il teatro parea sonnecchiasse (e si fu nel Carnovale e nei primi giorni di quaresima del...., non ricordo) ecco il Chiarella a introdurvi i balli popolari, i quali vi fecero furore. Per cui, sulla profumata capigliatura delle nostre belle donnine la polvere di riso andò a confondersi colle sacre ceneri quaresimali, un po' dimentiche, le nostre donnine, del «momento mulier quia pulvis es... ».

Ma vennero i giorni dello splendore; e l'Arte, la vera Arte, tornò a rifulgere sul cielo dell'*Alfieri*, sulle scene del quale non tardarono ad avvicendarsi, come dianzi dicemmo, le nostre primarie Compagnie drammatiche.

Per cui, nella primavera del.... Genova vi salutò la Compagnia Nazionale colla Glech, la Falconi, il Reinac, Leygheb, Bracci, ecc., la quale Compagnia vi iniziò un corso di recite colla commedia satirica: « I mattoidi », nei personaggi della quale erano tratteggiate persone in vista, vere e viventi, quali: il Lombroso, il Prof. Sbarbaro, D'Annunzio, la Serao, Scarfoglio, ecc. Dei « Mattoidi » ricordo un brano di dialogo fra una letterata e un professore:

« *La letterata:* .....Non so se io debba fare un romanzo, una tragedia, o un poema....

« *Il Professore:* ..... Fate..... un figliuolo ».

E sulle scene dell'*Alfieri* Genova salutò pure la piccola Gemma Cuniberti in « Goldoni bambino ». Ma chi non vide quell'amabile artista in miniatura recitare: « Lo hanno tutte, mamma, il suo babbo? », commedia scritta per essa da Leopoldo Marengo, non vide prodigio. La piccola Cuniberti facea ridere e piangere.... ammaliava. Fu, credo, dopo quella recita, che la Ristori le mandò il suo ritratto con la dedica: « Alla mia piccola emula ». Quale più ambito elogio?

A dire il vero, quando non si trattava di serate veramente importanti, all'*Alfieri* difettava un pò la luce; della qual cosa se ne movevano frequenti lagnanze al Chiarella, anche per mezzo dei Giornali. Ma egli si stringeva nelle spalle e si limitava a rispondere: « N'han de m..... pe-à testa! », per cui le lampade, in parte spente, continuavano a mettere in luce l'ostinatezza e la.... parsimonia del sig. Chiarella, che un fredurista avrebbe chiamato invece « Scurella ».

E poichè ci avvenne di nominare più sopra il Prof. Novaro, diremo altresì come egli, oltrechè artista colto e geniale, fosse un uomo sollazzevole e, per le sue facezie, ricercatissimo. Di queste una me ne ricorre alla mente, la quale con la apertura dell'*Alfieri* avendo qualche relazione, io vo' permettermi qui riferire.

Avealo, il Chiarella, incaricato di pingere il sipario del nuovo teatro di cui era imminente l'apertura. Il commessogli lavoro, il nostro professore eseguì puntualmente e lodevolmente. Ma fatalità volle che il tempo si mettesse all'umido, cosicchè la tela, distesa quanto era larga sulle sedie della platea, non accennava ad asciugare così prontamente come avrebbe dovuto, nonostante i sacrati del burbero Chiarella, il quale aveva già fuori i manifesti della prima rappresentazione.

Sbuffante, imprecante, il Chiarella misurava a passi concitati la sala, gettando a quando a quando occhiate torve sull'umidiccia tela, e non si ristava dal rivolgere inchieste su inchieste al pittore, nella cui multiforme, ingegnosa accortezza avea fede inconcussa. « Ma che no ghe segge proprio ninte ne-a chimica, ne-e risorse da scienza, pe' fâ sciuga quest'amazzoû d'un sciapaio?... Sciâ ghe pense un po professû. Vusciâ che scia sà tante cose.... ». Per cui il Prof. Novaro, non sapendo più come liberarsi dalle insistenze del furibondo Daniele e volendolo, con un motto di spirito, che egli avea pronto e sagace, farlo avveduto dell'inutilità loro, gli rispose: « Senti, caö Ciarella, mi no saviæ proprio come fâ, ma pe' cuntentave ne vëuggio provâ ancon unn-a.... ». E il Chiarella, che come s'è detto avea fede viva in lui, aprì tanto d'occhi e si mise subito in ascolto. « O, sèi cose fasso, mando un po' a ciamm-à mae moggè..., a me sciuga tanto e.... a mi che chissà che a nö riesce a sciugâ anche ö telön... ».

Non v'ha a Genova chi, avendo qualche annetto sul groppone, del Prof. Novaro, oltre all'arguzia talora un po' libera, non ricordi anche la figura da asceta, da romita, direi, da vegetariano, quale per vero egli non era come il nomignolo (sciö Forcin-na) lo dice. A me par di vederlo ancora: alto, magro, coll'« inappuntabile » — diceva l'arguto Prof. Bensa, perchè lo vedeva privo di bottoni — nero soprabito, su cui, da chi ben l'avesse osservato, si sarebbe potuto discernere il menù dell'ultimo pranzo...; con la rada barba dal pizzo caprino, coi lunghi capelli spioventi sulle spalle e che già mostravano una tal quale volubilità di colore, e collo stereotipato, sardonico sorriso sulle labbra....

Il Prof. Novaro, tuttochè un pò *bohémien alla Murger*, non mancava di essere un perfetto gentiluomo, un'artista in tutto il più bel senso della parola: nobile, generoso, elevato di sentimenti, geniale nei modi e cortese con tutti. Insegnò, con plauso, pittura all'Accademia Ligustica di Belle Arti ed era fratello del fortunato e valente maestro che musicò l'*Inno di Mameli*.

Ma, sul Prof. Novaro, gli è tempo di chiudere la lunga parentesi e ritornare all'*Alfieri*, che lasciamo mentre vi entrava Novelli, l'amico di Chiarella, di cui è noto il dono fatto all'amico suo di una palazzina sui Camaldoli, l'acropoli di Genova. Solitava dire il Chiarella: quando il mio teatro si ammala e quando è sopraffatto da marasmo, io chiamo il medico.... e sapete chi è?... « Ermete Novelli ». Che medico per i Teatri! Andate un po' a sentir Novelli in: « Le distrazioni del sig. Antenore ».... sentitelo nel « Mondo della Noia » — suo cavallo di battaglia — .... Ma e già quanti ne ha lui cavalli di battaglia!.... Andatelo a sentire nel « Cardinale Lambertini ».... e poi me ne direte qualcosa.

***

Ma anche per l'*Alfieri* venne la morte... venne l'oblio. Finì, come « Ilio combusta ».... finì tra le fiamme... Il vecchio *Alfieri* (cui all'ultima ora il pubblico suo prediletto aveva un pò volte le spalle) sdegnoso, salì il rogo, e di lui non restò che un cumulo di cenere....

¡Era di legno e si sarà seccato.... di star lì senza far niente....

E. L. D.

ANNO XXII - VII

IL MARE

Con veste nuova IL MARE si affaccia al suo ventiduesimo anno di vita. Gli abbonati, i lettori, gli amici crediamo vorranno rinnovarci la loro fiducia, i nuovi che ci conosceranno accordarcela. Progredire sempre, giornalisticamente parlando, sarà la viva preoccupazione del MARE. Abbonarvisi pertanto sia il dovere di ogni ammiratore. Abbonandovi i parenti, amici e conoscenti residenti all'estero, si coopererà a dare ad essi, colla lettura del MARE, quel « bagno d'italianità », auspicato dal Duce. .. .. ..

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1929:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALI AI NOSTRI ABBONATI

Il MARE, unitamente al consueto **dono** a tutti i suoi Abbonati dell'artistico **CALENDARIO** con blocco giornaliero bicolore, ai primi cento offre in **regalo** una copia della magnifica opera d'arte e di pensiero: **"LA MISTICA STIRPE,,** dello scrittore umbro fra noi residente *Luigi Monti*. :: Questo libro di ben 367 pag., in elegante veste tipografica, ha ottenuto un grandioso successo di consensi e di vibranti giudizii da infinita stampa, da alte personalità fasciste, dai più illustri letterati, dai più Eminenti Vescovi. :: Di questi giudizii, che i nostri abbonati troveranno riuniti in fascicolo nel libro, diamo solo un bellissimo saggio:

« *Questo libro di bellezza, di bontà, di misticismo, deve essere letto da tutti i giovani di questa Italia rinnovata da un nuovo soffio di vita più pura, più spirituale......*

Baronessa TERESITA MENZINGER, Deleg. Prov. dei Fasci Umbri Femminili ».

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il Calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'ALMANACCO ITALIANO 1929, edito dal *Bemporad* — Enciclopedia popolare della vita pratica. Anno XXXIV. Annuario diplomatico, amministrativo, economico, astronomico e statistico. Grosso volume di circa 900 pagine con oltre 800 figure. Cronache degli avvenimenti mondiali. Artisticamente illustrato e con coperta in tricromia. — Viene venduto a lire otto ma i nostri Abbonati potranno averlo con sole lire CINQUE. Chi ci rimetterà perciò lire cinque in più del prezzo d'abbonamento al « MARE », avrà il nostro Giornale per tutto l'anno 1929 e il prezioso, utile ed interessantissimo *Almanacco*. .. ..

La nostra batt...

Abbiamo anche noi ... taglia da sostenere, da... re: quella degli abbonat... nostro giornale.

Dobbiamo presentare il MARE? Non lo crediamo.

Il MARE si presenta da se, con i suoi ventidue anni di vita. Il MARE si presenta oggi con veste nuova che dice come assillante sia la nostra preoccupazione di migliorarlo da settimana a settimana, per renderlo sempre più confacente ai gusti, ai desideri della folla che lo legge dimostrando di apprezzarlo.

Ma questa folla, alla quale porgiamo grato il nostro ringraziamento, noi desideriamo vederla ABBONATA.

L'abbonamento, e non l'acquisto sabato per sabato, perchè ci sia fornita, nella forma più consentita, la prova evidente della simpatia di cui abbiamo motivo di ritenere circondato il MARE e della comprensione, da parte di cittadini e ammiratori, degli sforzi che sosteniamo per rendere sempre più interessante, completo questo foglio.

E chi è già abbonato ci porga il suo prezioso aiuto trovandoci un altro nuovo associato. Almeno uno. Raddoppiare la cifra attuale potrebbe costituire già una gran bella soddisfazione per noi.

Lo stesso appello rivolgiamo ai rivieraschi tutti di levante e ponente che conoscono ormai e leggono il MARE come il loro giornale preferito. Oggi la meta è unica, è sola, non debbono più esistere vieti campanilismi o vana rettorica. La Guida è una: il Duce; la fede è una: fascista. Stringersi attorno al MARE, che sostiene dalla prima ora questa fede e questa fiamma di rinnovato orgoglio italico per farla compenetrare in tutti i cuori, sia il compito di quanti ci guardano con animo benigno.

La cifra dell'abbonamento è ben modica ma l'aiuto che viene al MARE è grande.

Abbonarsi al MARE sia dovere per tutti.

Notiziario Chileno

Santiago, Chile (p. Teleg.)

PRESTITO INTERNO. — Il secondo gran prestito interno a lunga scadenza, della serie corrispondente al progetto dei Lavori Pubblici autorizzato dal Bilancio straordinario del '29, sarà emesso il 1.o Dicembre con vendita diretta al pubblico a mezzo del Sindacato delle Banche. Le sottoscrizioni precedenti del prestito, della stessa serie (che fu emesso al tasso di 96 e all'interesse del 7 per cento con 1 o|o di ammortizzazione), sorpassarono i 60 milioni di pesos, ma il Governo non ne accettò che il 42 o|o ossia 25 milioni di pesos.

RAME. — Le esportazioni Chilene del rame nei primi dieci mesi di quest'anno, ascesero a 228.515 tonn. con un aumento di 29.817 tonn. sull'uguale periodo del 1928.

IL VIAGGIO DEL Sig. HOOVER AL CHILE. — Cominciano a prepararsi i festeggiamenti in onore del nuovo Presidente degli Stati Uniti. Il Governo non conosce ancora quanto esattamente egli si tratterà nel Chile e perciò il programma non è ultimato, tuttavia il Ministro degli Esteri ha incaricato i migliori artisti nazionali di preparare dieci « album » che esporranno graficamente le più importanti attività nazionali e che gli verranno offerti.

UN NUOVO GRAND HOTEL. — È stata decisa la costruzione di un nuovo hotel di gran lusso a Santiago. Il Governo ha consentito alla vendita, a tal uopo, di una vasta proprietà fiscale situata sulla più bella « avenue » della città, e in pieno centro commerciale (Avenida de las Delicias).

IL TELEFONO TRA PACIFICO ED ATLANTICO. — Il servizio telefonico tra Valparaiso e Buenos Ayres, inaugurato il 22 u. s. comincia ad essere usato commercialmente in modo lusinghiero.

UN OSPIZIO GOVERNATIVO PER RAGAZZE. — Il Governo ha deciso di crearne uno coi proventi della vendita di un terreno destinato alla costruzione di un grand hotel.

UNO SCIENZIATO IN BATTERIOLOGIA IN CHILE. — Il nostro Ministro in Germania ha firmato un contratto, a nome del Governo, col prof. Westernhoeffer che è incaricato di installare il nuovo laboratorio di batteriologia alla Scuola di Medicina a Santiago.

Abbonamento speciale
da oggi a tutto il 1929
Lire 15.--

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nell' Opera Nazionale Balilla

La visita del Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

Domenica scorsa alle ore 11 proveniente da Portofino giunse nella nostra città il Seniore cav. Alberico Fiore Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. accompagnato dal prof. Torre Segretario Amministrativo del Comitato Provinciale dell'O. N. B. Alla Sede del Fascio erano ad attenderlo oltre ai membri del Comitato Comunale locale sig. Eugenio Verzura presidente, il marchese Girolamo Spolidoro comandante del locale Circondario Marittimo, Brow Ettore segretario del locale Comitato, prof. A. R. Scarsella vice segretario straordinario del locale Fascio, Giovanni De Barbieri Commissario Straordinario Governativo delle Opere Pie, Dalmazio Carrà direttore delle scuole civiche. Dopo una breve visita alla sede si recò nel Viale Umberto dove già si trovavano schierati in divisa e perfetto ordine i reparti di avanguardisti al comando del capo centuria tenente Roberto Giangrande ed i Balilla al comando del capo centuria maestro Andrea Raggio. Dopo la visita si congratulò con i dirigenti dell'O. N. B. e specialmente col benemerito presidente Eugenio Verzura per l'efficienza di tutti i reparti, e su la disciplina e si compiacque per l'istituzione del numeroso manipolo ciclistico. Quindi davanti alla sede del Fascio i reparti in perfetto ordine sfilarono in parata. Nel cortile della sede, parlò ai giovani invitandoli a maggiori doveri e sacrifici per rendere sempre più forte l'Italia perchè altre nostre terre aspettano di congiungersi alla madre patria. Le brevi parole del Senior Fiore vennero calorosamente applaudite. Seguì il sig. Eugenio Verzura il quale ringraziò a nome del Comitato della gradita visita, promettendo che nel prossimo anno la locale Opera Nazionale Balilla sarà dotata di una ricca biblioteca per i giovani, verrà costruita la nuova Casa dei Balilla e questo sarà merito esclusivo dell'egregio consocio Giovanni De Barbieri e la costituzione del Manipolo dei Balilla marinai. Il Senior Fiore ringraziò delle promesse a nome del Segretario Federale Marchese Negrotto Cambiaso Federico, ed a nome dell'O. N. B. congratulandosi dell'opera svolta e che si svolgerà. La semplice e nello stesso tempo austera cerimonia si sciolse inneggiando alla grandezza d'Italia, al Fascismo ed al Duce.

La riunione atletica per gli avanguardisti

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. nell'intento di sempre più incoraggiare e sviluppare l'atletica leggera, indiceva per domenica 25 u. s. sul Campo Broccardi una grande riunione per Avanguardisti. E le speranze non andarono deluse. Un numero veramente ingente di concorrenti si radunò sul terreno di S. Siro. L'organizzazione, diciamolo subito e con tutta franchezza, non fu sempre ottima. E questo si deve alla deficenza di mezzi, di attrezzi e di adattamenti. La sana e nobile passione degli organizzatori, lo spirito cavalleresco e sportivo dei giovani atleti, gli applausi caldi del pubblico valsero però a colmare molte lacune. Fra i 73 partecipanti molti vi furono che si elevarono per doti atletiche spiccate dalla massa. Mortola, Carfi, Bottaro, Giovo, Tacchino, Pastine possiedono quegli attributi indispensabili per formare di un sano e ben muscolato corpo lo snello discobolo, il sicuro mezzofondista, il veemente velocista, l'agile saltatore, il poderoso lanciatore. Quindi le varie prove sotto l'aspetto tecnico hanno attinto il risultato più importante. Quello cioè di rivelare al colto ed all'inclita un'agguerrita pattuglia di giovani elementi, che saldamente inquadrati e razionalmente educati potranno, nel campo rifiorente di uno sport basilare per l'esplicazione di tutti gli altri, farsi un nome e segnare un'epoca nell'atletismo ligure. L'Avanguardia Sanmargheritese fra le ospiti cavalleresche seppe farsi luce con onore. Mortola, primo classificato nel penthatlon, ed i compagni di scuderia i migliori classificati fra i vari manipoli, affermarono solarmente la vittoria. Pubblico numeroso.. di Balilla, di Avanguardisti, di Fascisti: nota gentile di simpatiche signorine. Folto stuolo di autorità fra cui notammo il Sen. A. Fiore Pres. del Com. Prov. dell'O. N. B., il cav. Ziccardi vice presidente, il prof. Olivieri Com. della 108a Legione Avanguardisti, il prof. cav. uff. Marchisio Direttore Provinciale Ginnico Sportivo, il tenente Torre del Comitato Provinciale di Genova, il prof. avv. A. R. Scarsella Commissario Straordinario del Fascio, il tenente Roberto Giangrande comandante della Centuria Avanguardisti, il tenente Montelattici ed il tenente Tavolacini della 108a Legione, il maggiore Spolidoro, il sig. E. Verzura Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., il sig. Giovanni De Barbieri membro del Comitato. L'organizzazione e lo svolgimento delle gare furono con solerzia curate per il loro regolare andamento dai sigg. E. Verzura, R. Giangrande, E. Brown Delegato Sportivo, Ugo Giangrande Direttore Sportivo, Violani Depalma, Castruzzo Pietro. (Vedere i dettagli nella cronaca sportiva).

***

L'egregio Presidente del locale Comitato Comunale dell'O. N. B. signor Eugenio Verzura ha ricevuto dal seniore Alberico Fiori, Presidente del Comitato Provinciale la seguente lettera:

« *Egregio Camerata,*

Esprimo a Lei, ai Camerati del Comitato Comunale dell'O. N. B., ai Comandanti dei reparti giovanili, agli avanguardisti ed ai Balilla del Comitato di Santa Margherita Ligure le più vive espressioni di lode.

Poichè mi rendo conto delle difficoltà che si oppongono all'integrale risoluzione del problema organizzatore dei giovani, e attraverso le mie visite in provincia ho modo di constatare come troppi dirigenti dinnanzi a questi ostacoli si soffermino, mi è particolarmente gradito constatare lo spirito realizzatore che anima i dirigenti di Santa Margherita Ligure.

Sono molto contento del contegno, dello spirito, dell'attività ginnico sportiva e dell'uniforme dei giovinetti inquadrati nelle file di codesti reparti e mi auguro che l'esempio di disciplina e di cordialità valga a convincere tutte le famiglie come i bimbi ed i giovanetti ricevano dalle loro file soltanto buoni insegnamenti ed incitamenti ad operare per il proprio bene, per l'onore della propria famiglia e della Patria.

Sono certo che ad una prossima adunata gli inscritti risulteranno ancora più numerosi, bisogna che entro breve tempo i giovani non iscritti alle nostre file sieno così pochi da poter essere considerati dei veri disertori.

La ringrazio per tutta l'opera che Ella svolge e le rinnovo l'espressione di elogio che la prego di partecipare a tutti i suoi attivi collaboratori. Agli avanguardisti e Balilla dica che dal loro entusiasmo e dalla loro disciplina attendo veramente grandi cose.

Con i più cordiali saluti fascisti

Alberico Fiori ».

La festa degli alberi

Giovedì 29 corrente ha avuto luogo la festa degli alberi. Alle ore 9 tutti gli alunni delle civiche scuole, compresi quelli delle frazioni in divisa di balilla e di Piccole Italiane, accompagnati dai rispettivi insegnanti, si sono recati sul monte di Portofino, e precisamente nei boschi di proprietà del Comune per compiere la cerimonia della piantagione di 150 alberelli. Il direttore delle scuole sig. Carrà Ernesto dopo aver ringraziato il sig. Mariani tenente della Milizia Forestale per il suo autorevole intervento, richiamò l'attenzione degli alunni sul significato della festa che il Governo Fascista vuol ripristinare coll'intendimento preciso che i fanciulli imparino a conoscere ad apprezzare e sentire tutta la bellezza, tutta l'utilità delle piante. Chiuse il suo dire con un inno al Duce che alla rinascita morale ed intellettuale del popolo italiano; fa eseguire la costruzione materiale e finanziaria della nazione. Il sig. Mariani ha fatto una particolare dimostrazione dei vantaggi che le piante recano in rapporto al clima, all'igiene ed all'economia nazionale, invitando i fanciulli al rispetto delle piante. Gli alunni sono ritornati alle loro case con un'ottima impressione e si può essere certi che le nuove generazioni che hanno imparato a conoscere il Duce saranno obbedienti anche in questo suo comandamento «Amare, proteggere, diffondere le piante, vedere in esse non solo il mezzo; per quanto indispensabile e prezioso dell'utilità, ma l'elemento, incontestabile ed inesauribile di bellezza e di ricchezza della nostra Patria ».

Offerte all' Erario

Apprendiamo che la signora Marion Favre ved. Goretti da molti anni residente nella nostra città, ha offerto in questi giorni la somma di L. 2500 in titoli del Littorio a pro dell'Erario.

Il Calendario Fascista

Il vice commissario straordinario del Fascio prof. A. R. Scarsella ci comunica che presso la sede del Fascio si ricevono le prenotazioni per il Calendario per l'anno 1929 del Partito Nazionale Fascista, splendida edizione dedicata alla esaltazione della Patria e del Duce ed alla documentazione dell'attività costruttiva del Regime. Ogni copia del calendario costa L. 15.

Pro Befana Fascista

Per iniziativa della signorina prof.ssa Augusta Biliotti venne formato un comitato di signore e signorine per la raccolta di fondi e di oggetti presso i privati ed i commercianti per la Befana Fascista. La popolazione ha corrisposto anche questa volta generosamente.

"La Madonnina degli Sleepings,, con Claude France al Cinema "Savoia,,

Sabato 1 corrente e domenica 2, la superproduzione della Casa Francese Omnibus *La Madonnina degli Sleepings* tratto dal celebre romanzo di M. Dekobra, lavoro passionale e commovente, che ha riportato il più grande successo per la superba interpretazione della bellissima artista francese Claude France e di Olaff Fiord e per la spettacolosa messa in scena che ne fanno una insuperabile realizzazione. Lunedì 3 corr. *Il pirata dei denti bianchi*, capolavoro drammaticissimo d'avventure, protagonisti principali gli artisti Rod la Roque e Melania Harrys. Martedì 4 corrente *Il gorilla*, avventure eccezionali con Charles Murray. Mercoledì 5 corrente *Prigioniero di una notte*, Lavoro drammatico d'avventure con Eleanor Obric. Giovedì 6 corr. *Sangue Spagnuolo*, superproduzione, capolavoro drammatico e passionale a forti tinte della Casa Universal interpretato dalla bellissima attrice Jetta Goudal. Venerdì 7 corr. *La giostra della morte*, lavoro drammatico con I. Gibson. Imminente la superproduzione *Carmen* con l'attrice Raquel Meller. *Maria Stuarda*, capolavoro storico con Madga Sonia. Prossimamente *La capanna dello zio Tom*, superproduzione della Casa Universal. In preparazione *Napoleone*, superproduzione della Casa Cineromains.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Novità scientifiche

Il Prof. Giorgio Giuseppe Ravasini ha comunicato all'Accademia Italiana di Scienze e Lettere della nostra città, una importante scoperta nel campo della Cosmoitologia. Il 18 Novembre c. a. il Prof. Ravasini, riuscì a stabilire che «*tutte le unità di sostanza del cosmo compiono due movimenti; il moto di evoluzione o moto rettilineo ed il moto di rotazione intorno all'asse dell'unità, i quali movimenti danno per risultato un movimento speciale attraverso lo spazio.*

L'istituto di Cosmologia di Vienna ha comunicata la notizia a tutto il mondo scientifico, che l'apprese con vivissimo interesse ed è oggi oggetto di profondi studi e grandi discussioni. Questa scoperta è indubbiamente una delle più importanti e costituisce uno dei capisaldi per la soluzione dei più difficili problemi del Cosmo.

R. Accademia medica di Genova

Nella recente seduta dell'Accademia medica che si svolse nell'aula della clinica ostetrica ginecologia fu discusso il seguente ordine del giorno: Assemblea generale dei soci. Comunicazioni della presidenza. Commemorazioni. Proposte di nuovi soci. Inquadramento dell'Accademia nei Sindacati Fascisti.

Istruzione premilitare marinara

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di istruzione premilitare marinara indetti dalla M. V. S. N. per i giovani delle classi 1910 e 1911. Le istruzioni saranno impartite di sera, due volte alla settimana. Coloro che per disposizione di legge hanno diritto alla riduzione di ferma, potranno usufruire di tale beneficiò, solamente se saranno muniti del brevetto di idoneità del corso suddetto. Per l'iscrizione rivolgersi alla direzione dei corsi premilitari alla Batteria Stella in Corso A. Saffi Genova.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Mario Vadala, per truffe continuate, Aurelio Bordi, per falsi in cambiale, James Shatese, per lesioni, Ferdinando Martozzi, per furto più alcuni individui per reati diversi contro la proprietà, il buon costume, e per misure di P. S.

Teatri e Concerti

GIARDINO D'ITALIA. — *L'opera di Camillo Poli degnamente rievocata* Nel teatro del Giardino d'Italia, gremito in ogni ordine di posti e presenti le prime autorità della grande Genova ed uno stuolo di personalità cittadine, tra cui i soci più distinti della benemerita associazione antitubercolare, il prof. G. B. Ramoino, presidente dell'ass. suddetta rievocò con nobili e sentite parole l'opera altamente umanitaria di Camillo Poli e la sua fulgida figura d'uomo, gloria e vanto d'italianità. Camillo Poli, la cui vita fu tutta un fervore di bontà illuminata, una lotta costante contro le insidie del male che non perdona, che fu il primo a fare sorgere le scuole all'aperto, rivisse in tutta la sua grandezza suggestiva attraverso il dire del prof. Ramoino, suscitando negli animi commossione profonda. Ma in realtà la figura di Camillo Poli, che si ammira scolpita nella sede dell'Ass. Antitubercolare dal valente scultore De Albertis, rivive come mai nelle opere da lui fondate, nella immensa eredità di bene da lui lasciata, dai suoi discepoli raccolta, affinchè si accresca e si centuplichi. Con la efficace propaganda e con la profilassi costante. Tra i soci benemeriti si notavano: la contessa Biondi, le signore Ramoino, Bafico, Cohen Bellimbau, Federici e il comm. Merello.

CINEMA ORFEO. — *La fortezza di Ivangorod*, interprete Maria Jacobini.

VERNAZZA. — *Il naviglio della morte*, interprete Renee Adoree.

OLIMPIA. — *A rotta di collo*, ultima originale creazione di Harold Lloyd.

SAVOIA. — *Mandragora*, un avvincente capolavoro dell'arte muta.

L'Almanacco Bemporad 1929 che offriamo a prezzo ridotto ai nostri abbonati

Questo tradizionale Almanacco, che conta ormai XXXIV anni di vita, è ben noto al gran pubblico di tutta Italia come la sola pubblicazione che rispecchi perfettamente tutti gli avvenimenti mondiali dell'annata, e l'unica pubblicazione che alle rubriche-annuario diplomatico, amministrativo, economico, statistico aggiunga una ricchissima serie di articoli monografici riguardanti le più svariate attività della vita italiana in tutti i campi. Non possiamo tacere l'importanza dell'edizione di quest'anno che riflette poi, con tanta abbondanza di dati, tutte le manifestazioni dell'anno VI dell'Era fascista.

Gli abbonati al MARE pel 1929 possono averlo a L. 5 anzichè a L. 8, prezzo di vendita al pubblico.

Importante sentenza in materia di circolazione automobili

« E' nota la campagna sollevata da tempo nelle riviste giudiziarie e nei giornali automobilistici contro i cartelli appositi nelle vie di varii Comuni d'Italia portanti la scritta « autoveicoli al passo ».

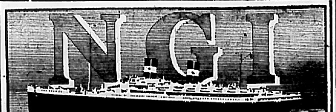
Alla questione ha portato ora risoluzione giuridica il pretore di Pisa, avv. Massi, il quale, con sua sentenza assolveva l'avv. Angelo Adorni-Bracesi chè aveva fatto opposizione ad una condanna a lire cento di multa, per avere transitato sul viale Umberto I in Pisa ove erano i appositi suindicati cartelli, guidando un'automobile ad una certa velocità.

Riconosce con la sua sentenza il pretore che i comuni non possono apporre tali cartelli, e pretendere quindi in qualsiasi località la velocità « al passo » per gli autoveicoli, poichè la legge che da facoltà ai Comuni di imporre limiti di velocità, stabilisce che tali limiti non devono scendere sotto i 15 chilometri orari.

Ora la velocità al « passo » o non vuole indicare niente o vuole stabilire una velocità inferiore ai 15 chilometri, cosa questa non consentita dalla Legge cosichè i cartelli risultano illegali. La sentenza verrà accolta senza dubbio con grande soddisfazione dagli automobilisti e anche dagli studiosi delle questioni giuridiche attinenti alla materia della circolazione automobilistica ».

DANZE

Maestro G. OVAZZA e SIGNORA
del Sindacato Nazionale Tersicore
Diplomati dalla Federazione Internaz.
IMPARTISCONO LEZIONI PRIVATE DI DANZE MODERNE
ULTIME NOVITÀ - METODO CELERE
Abitazione: CORSO ITALIA, 1 o presso il Dancing EDEN PALACE
Si danno lezioni anche a domicilio
On parle Français English Spoken Товоритъ по Русски



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK
11 Dicembre m/n AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo.
Per il SUD AMERICA
5 Dicembre s/s COLOMBO
2 Dicembre m/n GIULIO CES.
Il giorno dopo da NAPOLI.
PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
31 Dicembre: s|s TAORMINA
Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei).
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO,
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel.38

AGENZIA PESCINO Costa Andrea fu G.
Compra - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, int. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

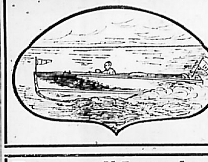
DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa B, int. 4.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Rapidamente liberi
dalle conseguenze della blenorragia e dal tormento delle malattie delle vie urinarie saranno tutti coloro che prendono a tempo opportuno le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e ben tollerate. Esse chiarificano l'urina ed eliminano il molesto bruciore nell'urinare. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

Teatro 'Savoia, - S. Margherita
OGGI e DOMANI il magnifico superfilm
LA MADONNINA DEGLI SLEEPINGS
Da MERCOLEDI' recite straordinarie della primaria Compagnia Drammatica diretta dal grande artista ALDO SILVANI.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile - A risparmio - A tempo fisso e conto* corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato*, ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendite e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO

Costruzione barche da diporto a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per Yacht.
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42
Tutte le operazioni di Banca

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
OGGI :: DOMANI :: LUNEDI'
JOHN GILBERT
NEL SUO CAPOLAVORO
1928 1929
I RAPACI
con gli artisti:
E. TORRENCE
Joan CRAWFORD
Imminente: RAMON NOVARRO e NORMA SHEARER
NEL SUPERFILM SERIE D'ORO "METRO"
PRINCIPE STUDENTE

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Il nuovo gagliardetto del Dopolavoro Tramviario di Genova

Favorita da una giornata splendida si è svolta domenica nella nostra città l'annunciata suggestiva cerimonia per l'inaugurazione del nuovo gagliardetto della Banda del Dopolavoro Tramviario di Genova, che aveva scelta la nostra città per meta della sua «Santa Cecilia». Alle ore 9,30 la Banda, accompagnata da oltre 150 tranvieri, è arrivata alla nostra stazione accoltavi festevolmente dal Cav. Antonio Bottinelli in rappresentanza del Podestà, dal Fiduciario locale del Dopolavoro sig. Giovanni Ratto e da altre autorità cittadine.

L'inaugurazione della fiamma avvenne nella Palestra Vittorio Veneto, per l'occasione appositamente e preparata con addobbi e piante. Porse per primo il saluto di Rapallo, anche a nome del Podestà e dei Sindacati, il Fiduciario rapallese del Dopolavoro sig. Giovanni Ratto che ebbe parole cortesi e di schietta ammirazione e cameratismo verso i colleghi genovesi. Seguì quindi il sig. Dante M. Pastorino presidente del Dopolavoro Tranviario di Genova che pose in risalto il significato della manifestazione. Fu fatta quindi la consegna della fiamma al Maestro Leuci Cesi da parte della madrina Signora Gulda Thiene mentre caldi applausi salutavano il gagliardetto. Seguirono parole d'augurio del sig. Pagliani Mario ispettore del Sindacato Fascista Trasporti, e di saluto, a nome del Fascio di Rapallo, del cap. Andrea Zignago. La cerimonia, cui assistè il sig. Luigi Queirolo in rappresentanza della U. I. E. G., si svolse in una atmosfera consona ai desideri del fascismo, cioè con brevità e austerità.

Musica e dopolavoristi sfilarono quindi, ammiratissimi, per la città recandosi davanti al monumento ai Caduti sostandovi in silenzio. Dopo ebbe seguito l'offerta di un vermut d'onore alla direzione della Banda stessa da parte del Dopolavoro di Rapallo.

A mezzogiorno gli intervenuti si radunarono a colazione nelle Trattorie «Vittoria» e «Giardino» e infine, alle 14,30, ebbe luogo l'annunciato concerto della Banda del Dopolavoro.

Il concerto si svolse alla strada a mare e richiamò gran folla di appassionati e intenditori. Il Maestro Leuci Cesi, ha ottenuto dai suoi musicanti dei progressi evidentissimi. Il programma svolto come lo annunciammo la settimana scorsa, ebbe il più vivo consenso tanto fu preciso e l'interpretazione perfetta. Caldi applausi si ebbero alla fine di ogni esecuzione, diretti anche particolarmente al Maestro Leuci Cesi del quale Rapallo serba così buon ricordo.

Dopo il concerto i dopolavoristi si incamminarono verso la stazione esprimendo la loro viva soddisfazione per le accoglienze avute e per il successo della loro bella manifestazione così ottimamente favorita dalla natura che volle prodigarle tutto il sorriso e le bellezze di questa nostra incomparabile terra.

O. N. B.

Il Comitato dell'O. N. B., adunatosi una di queste sere, deliberava — tra l'altro — di rendere di pubblica ragione le sue più vive grazie ai seguenti signori benefattori della benemerita Istituzione, tanto preferita alle superiori gerarchie:

Cav. uff. Augusto Della Casa per l'offerta di un bel biliardo per sala.

Papadato e Bonetto per l'offerta di un elegante armadio uso ufficio.

Cav. Bottinelli e signor Casini i quali a turno mettono gentilmente a disposizione del Comitato le loro automobili durante il ciclo degli esercizi spirituali, onde facilitare l'intervento dell'ottimo rev. Teol. Parodi della vicina Retoria di S. Michele di Pagana, che con tanto zelo e dottrina accessibile e piana si prodiga per l'educazione morale della gioventù.

Nella lista

delle offerte per la Croce Monumentale sul Podium vanno aggiunte le seguenti: Goria Giuseppe 10, Luigi Perano detto *Rocche* 25.

Il Campo Sportivo del Littorio

Continuano con maggiore alacrità i lavori sul Campo Sportivo del Littorio.

Il terreno da giuoco è ormai del tutto ultimato. La prova pratica di domani - vedi cronaca sportiva - ne dovrà rilevare la bontà o farne constatare le eventuali manchevolezze alle quali, caso se ne presentassero, verrà posto pronto rimedio, dimodochè la partita di campionato Ruentes - Savona si svolgerà senz'altro a Rapallo e, con tutta probabilità, sabato giorno 8 (festa dell'Immcolata) dato che la domenica avremo il Circuito Motociclistico del Tigullio.

I lavori continuano ora per la sistemazione del muro di cinta, di prima necessità agli effetti finanziari, si rivolgeranno poi verso la pista e al successivo impianto della rete di protezione; avranno quindi esecuzione le tribune in cemento.

Il campo si presenta già maestoso colla sua ampiezza. Il terreno da giuoco risulta delle dimensioni massime: 110 per 60, la pista di 5 metri.

Sta così per realizzarsi in pieno il sogno accarezzato da tanti anni degli sportivi rapallesi che esprimono nuova volta, per nostro tramite, tutta la loro riconoscenza al primo Podestà di Rapallo, Cav. Silvio Solari.

Farmacia di turno

Domani sarà aperta la Farmacia *Canessa* in Piazza Garibaldi.

Ufficio Stampa del Comune

APPALTO LAVORI. — Giovedì 29 Novembre ha avuto luogo la licitazione per l'appalto dei lavori di ultimazione della strada a nord della ferrovia. Gli stessi vennero aggiudicati alla Ditta Cecchini la quale ha offerto sui prezzi di capitolato il ribasso del 2,05%.

PRO ERARIO. — Sono pervenute alla Segreteria Comunale le seguenti offerte: Sig. Michele Canevaro di Michele, Polizza di combattente n. 158267 del valore di lire Mille; Gio Batta Nassano, cartella del prestito del Littorio di Lire Cento; Luigia Vallebella Ved. Castagneto, Cartella del Prestito del Littorio di Lire Cento.

PUBBLICAZIONE NUOVO CATASTO. — Onde evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di pubblicazione, si avvertono tutti coloro che non hanno eseguite le loro verifiche di volerle effettuare con sollecitudine.

ISTRUZIONE AGRICOLA. — Si rammenta che col primo Dicembre si inizierà presso la Scuola di Sant'Anna un corso d'istruzione per i giovani contadini. Coloro che desiderano prendervi parte sono sollecitati ad inscriversi presentandosi alla Scuola stessa nelle ore di lezione.

PUBBLICAZIONE MATRICOLA MEDICI. — Dal 30 Novembre e per la durata di 15 giorni trovasi in pubblicazione l'elenco dei medici della provincia abilitati all'assistenza domiciliare dei tubercolotici.

Il nuovo edificio scolastico di San Quirico benedetto da Monsign. Vescovo di Chiavari alla presenza di Autorità Civili e Scolastiche

Il 25 giugno 1927, riferendo nel nostro giornale sulla festa per la dote della scuola che era stata celebrata a San Quirico pochi giorni prima e riassumendo in un punto della nostra relazione le parole che in tale circostanza erano state dette dal direttore delle nostre scuole elementari signor Leopoldo Bottini, pubblicavamo che questi «accennando a quanto era stato fatto e si continuava a fare in molti paesi per la Casa della Scuola, aggiungeva che anche la popolazione di San Quirico avrebbe dovuto procurarsi l'onore di assicurare ai propri figliuoli, dando un po' dei suoi risparmi e un po' della sua operosità, un locale nuovo, ampio, bello, adatto all'uso cui doveva servire.»

L'appello venne accolto con prontezza encomiabile. Subito senza indugio alcuno, si provvide alla nomina di un Comitato con a capo il benemerito parroco della frazione, don Francesco Arbasetti; pervenne l'adesione ed il plauso dell'egregio Podestà cav. Silvio Solari il quale l'adesione ed plauso volle anche confortare con la promessa d'aiuto morale e materiale per la realizzazione dell'iniziativa nobilissima. Le necessarie trattative tra la popolazione ed il Comune nello svolgimento delle quali il direttore fu ambasciatore entusiasta ed il delegato podestarile alla P. I. sig. Andrea Massone prestò opera efficacissima si conclusero nel modo più sollecito e cordiale. Alla distanza di poco più di un'anno il nuovo edificio che comprende al piano terreno una sala d'ingresso e l'aula scolastica, al secondo piano l'alloggio per l'insegnante, e che rappresenta il frutto dell'opra concorde della popolazione e del Comune, è una consolante realtà.

Tutti, e bene, hanno fatto la loro parte.

Tra tutti ci piace ricordare, a giusto titolo di lode, il sig. Arata Luigi di Carlo che ha offerto gratuitamente l'area necessaria, ed il parroco don Francesco Arbasetti, che sempre primo in tutte le opere buone, è stato anche in questa di cui parliamo l'animatore entusiasta ed efficace dei suoi parrocchiani.

L'inaugurazione ufficiale dell'edificio, avvenne il 28 ottobre, in omaggio alle disposizioni dell'autorità e della Direzione del Partito, ma è stato necessario rievocarla, la cerimonia inaugurale, per dare una giusta e meritata soddisfazione ai buoni abitanti di San Quirico. Domenica scorsa salirono perciò nell'alpestre frazione il R. Provveditore agli studi comm. Luigi Parmeggiani il Podestà magg. cav. Silvio Solari, il delegato alla P. I. sig. Massone, il direttore sig. Bottini, ai quali la popolazione, nella forma sobria e cordiale ch'è propria nelle anime sincere, espresse i sensi del proprio ossequio e della propria riconoscenza.

S. E. mons. Vescovo di Chiavari, in visita patronale nella frazione, volle unirsi alle autorità civili e scolastiche per accrescere la solennità dell'avvenimento, procedendo alla benedizione dei locali e facendone seguire paterne parole di circostanza.

Il Provveditore agli studi con parola eletta ed esuberante di sentimento, del sentimento di cui la scuola sente e vive in tutte le sue manifestazioni, disse il discorso ufficiale. Egli illustrò le benemerenze di tutti e di ciascuno, esaltò l'opera e le finalità della scuola, indicò quanto da adulti e da piccoli doveva essere fatto onde diventare cittadini sempre più degni e meglio capaci di contribuire alla prosperità della Patria, e lo fece così bene da suscitare vive acclamazioni, espressione di consenso porfondo e sincero. Anche il Podestà, il quale in una felice improvvisazione manifestò la sua letizia per quanto aveva fatto ed aggiunse propositi di azione per opere nuove, fu fatto segno ad una calorosa dimostrazione, sicura prova dall'affetto e delle speranze che ha saputo suscitare ne' suoi amministrati.

Gli alunni della scuola diedero saggio della loro bravura nel canto e nella recitazione. In questa preparati dalla loro egregia m. sig. Bianca Belluci si distinsero Assereto Eugenio, Arata Silvio, Vicelli Lisa, Assereto Elisa, Arata Rina, Arata Carolina, Assereto Angela, Assereto Clorinda.

Presa la via del ritorno, le Autorità fecero una breve sosta a Montepegli dove fece egregiamente gli onori di casa l'ex consigliere Figari, e dove il Podestà, ossequiato dalla popolazione espresse i suoi intendimenti in merito alla soddisfazione delle aspirazioni che gli sono state esposte.

E' stata quella di domenica un'ottima giornata e perchè ogni parola è stata esaltazione di realtà e perchè parole e realtà furono ispiratrici di propositi nuovi nel campo del bene.

Giustizia francese

Il verdetto emanato dalla giuria massonica in terra di francia, ci ha meravigliato. Nella nazione che apre amorosamente le braccia a tutta la delinquenza internazionale, che alberga i più luridi sovversivi, che ospita le carogne viventi di Cagoia e di Salvemini, il condannare a duecento franchi di ammenda e due anni di carcere, già scontato, l'assassino di un galantuomo mentre esercita il proprio mandato, è un errore: l'assoluzione ci voleva.

La francia oggi dovrebbe votare una legge che premiasse con la corona civica tutti coloro che assassinano gli Italiani rei di amare e servire la loro patria.

Allo stesso modo con cui i giurati hanno dichiarato che i colpi sparati a bruciapelo dal delinquente contro il vice-console Nardini non sono stati la causa della sua morte, se si fosse posto il quesito del suicidio, essi lo avrebbero concordemente votato.

E' inutile che nelle riunioni ufficiali si continui a chiamare l'Italia col nome mellifluo di sorella latina, esso non ha nessun valore.

La terra che si è intrisa del sangue di Buonservizi, di Poli, di Nardini, di Caravadossi e di numerosi altri, e che non ha sentito il dovere di far giustizia degli assassini, non può essere che terra nemica.

Il residuo di simpatia che rimaneva ancora nel cuore degli Italiani verso la francia è oggi scomparso.

Il sangue dei martiri reclama vendetta. Quando suonerà l'ora essa scenderà terribile e implacabile, perchè gli Italiani sapranno ricordare.

La pensilina...

Già, la pensilina ferroviaria. E ne riparliamo per raccomandarci al nuovo Capo compartimentale delle Ferrovie sig. Comm. Pavia, perchè cortesemente si prenda a cuore la sistemazione di questo lavoro indispensabile alla nostra stazione ferroviaria.

Come già scritto e riscritto, al lato a monte dei binari deve essere posto assolutamente un riparo per evitare ai viaggiatori in arrivo e in partenza ed a quelli che restano in attesa dei treni gli eventuali acquazzoni incontro ai quali andiamo inevitabilmente.

Egualmente sotto la pensilina si presenta indispensabile la costruzione di un riparo chiuso (casotto ecc.) in legno o muratara, come meglio parrà opportuno, per dar modo ai viaggiatori di ripararvisi durante la stagione fredda.

Potranno esservi dei motivi tecnici a ritardare l'esecuzione di questo lavoro da tempo invocato, che noi non conosciamo, comunque crediamo che la pensilina s'imponga e che la direzione Compartimentale farà opera doverosa se si interesserà definitivamente per migliorare la nostra stazione togliendole questo inconveniente le mille volte lamentato.

Marina di Massa "forever,,

Ad iniziativa dei signori Fratelli Orsi e col concorso di un gruppo di capitalisti, «Marina di Massa», la già rinomata spiaggia tirrena, verrà lanciata nel novero delle migliori città climatiche d'Italia.

Questo gruppo provvederà a costruirvi un grande albergo di oltre 200 camere per l'estate ed uno di minor mole per la stagione invernale. Inoltre, cosa della quale dobbiamo lamentare la scarsità nella nostra nazione, possederà un grandioso campo da *golf*, diversi campi da *tennis*, un magnifico *dancing* all'aperto, un modernissimo stabilimento bagni e tutte le altre installazioni indispensabili ad una città che voglia attirare a sè tanto lo ospite italiano che forestiero. La direzione generale di questa impresa è stata affidata all'egregio amico sig. Antonio Papadato comproprietario, col sig. Cipriano Bonetto, degli Alberghi Savoia & Europa della nostra città, che vede così riconosciuta ed apprezzata nuova volta la sua intelligente e fortunata abilità alberghiera.

Il pellegrinaggio a Roma

Un pensiero di sano patriottismo e di cristiana riverenza verso il Papato portò a Roma un folto stuolo di Liguri per assistere all'inaugurazione del monumento a Benedetto XV, vanto della nostra terra.

Vi parteciparono un gruppo di Rapallesi, più di una trentina. Le agevolezze e le condizioni ferroviarie permisero di viaggiare anche isolatamente.

Ci siamo trovati tutti uniti però nella Arcibasilica di S. Pietro alle ore 11 del giorno 22. Chi non ha assistito di presenza, non può farsi un'idea della maestà di tale cerimonia. I pubblici fogli hanno già fatti ampli cenni. Quando giunse il Pontefice fu uno scroscio interminabile di applausi. Il Card. Mistrangelo lesse l'indirizzo con cui la Commissione Cardinalizia consegnava al Capo il monumento del suo Antecessore e il Papa rispose con alta parola di compiacimento.

Il monumento, appena scoperto, apparve come una visione di cielo: ebbe ed ha il plauso e l'ammirazione generale.

Rappresenta il Papa Benedetto XV inginocchiato a pregare, mentre in alto la Vergine sorregge il Bambino che getta in basso ramoscelli di ulivo sopra una scena rappresentante al vivo il teatro della guerra: è un complesso meraviglioso che rivela ancora una volta il genio del prof. Canonica.

* * *

Al venerdì seguente, all'una precisa il Papa raccolse in vaticano i pellegrini Liguri uniti ai Bolognesi.

Diede a baciare a tutti la mano, e poi a tutti, riuniti intorno al suo trono nella sala del Concistoro, rivolse un magnifico sermone, ringraziando e benedicendo. Tutti i pellegrini discendevano le scale del vaticano entusiasmati col ricordo indelebile di una tanta ventura.

I pellegrini Rapallesi erano stati invitati a Roma anche da altro movente: quello del triduo in onore della Madonna di Montallegro nella Chiesa dei Genovesi. Il triduo si svolse alla sera dei giorni 20, 21, 22. La chiesa abbastanza vasta fu ogni volta gremita di popolo, poichè ai Rapallesi si unirono gli altri pellegrini ad onorar la Regina del Montallegro, la cui effige troneggiava sull'altar maggiore, per essere poi collocata sopra uno degli altari laterali, arrichito delle tovaglie e degli ornamenti portati dai generosi dalla capitale del Tigullio.

Hanno predicato, come già annunciammo, successivamente S. E. mons. Amedeo Casabona, mons. Nestori e S. E. mons. Cesare Boccoleri.

Nella terza sera del triduo si inaugurò una lapide al Papa Benedetto XV, che un tempo fu rettore di quella chiesa. Presenziarono il triduo, oltre un numero grande di Prelati, i signori Cardinali Sincero e Vanutelli, Decano del S. Collegio, e larga rappresentanza dell'Episcopato, compreso l'Arciv. di Genova mons. Dalmazio Minoretti.

Così Rapallo ha trionfato anche a Roma, e meritano una lode i pellegrini che, portatasi a Roma, onorarono se stessi, e rappresentarono con onore i loro patrioti.

La Madonna di Montallegro, ormai venerata anche nel centro della cattolicità, benedica i suoi figli vicini e lontani! Il pellegrino.

Cose ferroviarie

La nostra città è collegata con Genova da un ottimo servizio di treni che durante la giornata rende facile il traffico tra le due città.

Nelle ore notturne però il servizio diventa alquanto deficiente per la scarsità di treni. A questo grave inconveniente si potrebbe porre un rimedio concedendo la fermata del diretto n.o 9 in partenza da Brignole alle 0,23 e transitante da Rapallo verso le una.

Siamo certi che il nuovo Direttore Compartimentale, constatando questo inconveniente lo eliminerà senz'altro guadagnandosi così la simpatia di quei numerosi viaggiatori che vedranno appagato il loro giusto desiderio.

Comando Cent. Avanguardisti "Enzo Bacigalupo,,

INQUADRAMENTO. — Gli Avanguardisti della centuria sono assegnati ai diversi Manipoli nell'ordine seguente:

I Manipolo - Comandante: Capo squad. Canessa Giovanni; capi-squadra: all. cap. Furione Italo, Simoncini Dino, Canessa Lorenzo;

Avang.: Mosto Italo, Seremedi, Bassoli Mario, Cappellini Renato, Cuneo Centauro, Dore Giovanni, Noziglia Vitt. Em., Zelari Renato, Rowedder Enrico, Fantoni Giulio, Sansoni Sergio, Nieddu Dandolo, Pucciarini Giovanni, Frixione Daniele, Manildo Aldo, Manildo Furio, Prato Benito, Ricchini Cesare, Raggio Luigi, Frixione Eman., Lombardi, Ricchini Luigi, Carpita Cesare, Fedele Aldo, Oneto Mario, Macchiavello Nicola, Cordano Andrea.

II Manipolo - Comandante: capo squad. Peragallo Giuseppe; capi-squadra all. cap.: Macera Ettore, Bertelli Luigi, Baldi Antonio.

Avang.: Arboccò Agostino, Bacigalupo Giuseppe, Baisi Aurelio, Biggi Eugenio, Broccolo Luca, Canessa Umberto, Cappellini Dino, Bocchino Giovanni, Chiarini Piero, Cigalini Leo, Cordano Eugenio, Hagen Federico, Parodi Enrico, Prati Mario, Turpini Ernesto, Valle Giuseppe, Canessa Giuseppe, Ferrini Bruno, Guernieri Carlo, Ruggeri Agostino, Denegri Carlo, Chiesa Mario, Barbieri, Biggi Carlo, Pendola Adolfo Sabino, Perugi.

Manipolo ciclisti - Comandante cap.-squad. Marenco Giovanni; capi-squadra all. cap.: Capriccioli Umberto, Magnolfi Mario, Canessa Luigi.

Avang.: Betti Alfredo, Calcagno, Casareto Aless., Ferretto Umberto, Nacci Salvatore, Olivaro Mario, Olmo Luigi, Pietracaprina Vittorio, Serafini Francesco, Serafini Giuseppe, Tassara Italo, Pendola Remo, Perego Giulio, Vallebella Giusep., Monti Agostino, Nicolaini Mario, Mariotti Mario, Goria Trieste.

Manipolo S. M. - Aiut. Maggiore cap. sq. Canessa Umberto I, alfiere cap. sq. Fumel Arturo, aiuto furiere: alliev. cap. Cozzani Mario, trombettieri: all. cap. Vallobra Beniamino, avang. Rocca; capo tamburini: avang. Giardini Giovanni, Disponibile: cap. sq. Canessa Umberto II. In forza: Casareto Tomaso, Gardella Cesare, Gardella Giovanni, Ghiara Mario, Sanguineti Federico, Alinari Basilio, Bernardini Gino (impiegati in lavori anche di domenica), cap. sq. Tavella Giovanni, avang. Mussi Cesare, Aschieri Giovanni, Aste Armando, Di S. Giorgio, Mignani, Queirolo Michele (assenti temporaneamente).

Per la costituzione delle squadre sportive sono stati incaricati per il *Calcio:* cap. sq. Canessa Umberto I, Canessa Umberto II. *Atletica:* all. cap. Magnolfi. *Boxe:* cap. squadra Peragallo Giuseppe. *Ciclismo:* all. cap. Capriccioli. *Nuoto:* allievo cap. Macera Ettore. *Canottaggio:* all. cap. Magnolfi.

Tutta la sezione sportiva è diretta da un consiglio Direttivo composto dal cap. sq. Canessa Umberto I e dagli all. cap. Magnolfi e Macera.

Per le iscrizioni bisogna rivolgersi all'incaricato d'ogni singolo gruppo dimostrando d'esser in regola con ogni genere di quote dovute alla Avanguardia.

COMUNICATO. — Domenica 2 Dicembre, alle ore 8,45 adunata, nel suddetto inquadramento, presso la Palestra Vittorio Veneto. Gli assenti saranno denunciati direttamente al Com. dell'O. N. B.

Fili che cadono

Il forte vento di tramontana ha causato lunedì scorso la caduta di un grosso cavo di condùttura della corrente elettrica ad alta tensione sul ponte che conduce a Montallegro. Fu un vero caso se non si dovettero registrare disgrazie alle persone che vi transitano numerose.

Questi cavi, attraverso i quali passa una corrente di circa 3600 wolts, dovrebbero essere tenuti in modo da non poter causare dei danni, e sarebbe perciò desiderabile che l'amministrazione delle Ferrovie, cui questi cavi appartengono, provvedesse a farsi stendere sotto una robusta rete di protezione.

Fed. Prov. Fascista dei Commercianti

Commissariato di zona di Rapallo

Rinnovazione licenze di P. S. Autorizzazione bevande alcooliche e permesso dei giuochi.

A mente delle vigenti disposizioni di legge, ed in seguito alle modalità contenute nel N. 13 del bollettino della nostra federazione, si rende noto a tutti i titolari di Esercizi Pubblici, che dal 5 al 15 Dicembre avrà inizio il ritiro della licenza, per l'annuale vidimazione.

Gli interessati dovranno presentarsi al nostro Ufficio, Palazzo Comunale nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì di ogni settimana dalle 14 alle 16, per le pratiche necessarie.

Modificazione d'orario ferroviario

I treni Genova-Sestri Lev. 109 (arrivo Rapallo 17,46) e 106 (arrivo Rapallo 21,43) dal 1.o Dicembre continueranno ad effettuarsi fino a nuovo avviso.

Da oggi 1.o Dicembre il treno 1060 (arrivo Rapallo 7,05) avrà origine da Sestri Lev. anzichè da Spezia, mentre in sostituzione dell'attuale treno 1062 verrà effettuato il T.V. 1062 (arrivo Rapallo 7,43) da Spezia a Genova.

Nozze d'argento

I coniugi Rosa e Giovanni Tranchellini hanno festeggiato le loro nozze d'argento tra la dolce intimità dei tre figli e dei parenti ed amici.

Auguri per quelle d'oro.

Profilassi

Si rende noto che nel Laboratorio di Microscopia dell'Ospedale di Rapallo funziona l'ambulatorio d'accertamento per la profilassi delle malattie veneree al lunedì dalle ore 8 alle 9 e per la profilassi tubercolare ed altre malattie infettive o sospette di esserlo al giovedì dalle 8 alle 9.

A Pina Cuneo

Pianse nelle lunghe veglie che contesero alla morte i tuoi vent'anni, la nostra anima sgomenta, chè altro non poteva fare innanzi al destino segnato.

Piansero, sulla soglia del triste mistero che ti rapiva, quelli che ti amarono e furono tanti quanti ti conobbero, chè nessuno poteva non amare la tua bontà, riflessa nei grandi occhi luminosi.

Eppure non chiedemmo il perchè e non ci disperammo, poichè non lo chiedesti tu e non disperasti, ma ferma sapesti guardare nel buio dell'inesorabile e forse vedesti più oltre tutta la luce dell'infinito.

E tu potevi sorridere al male che ti torturava e alla vita, che lenta ti fuggiva. E pure avesti dalla sorte ben duro posto alla tua battaglia, che d'ogni dolore ti fè creatura prediletta, tu che perdesti la carezza della mamma non appena ne sentisti il tepore e vedesti il tuo babbo morire che da poco sapevi chiamarlo.

Tenero e bianco fiore sposato alla morte ancora in boccio, come sapesti ben spendere la tua corta giornata alle opere sante dell'umanità e del lavoro, con tanta forza da stupire anime di ferro, tu che sapevi la brevità del tuo giorno e chiudevi il tremendo segreto nella dolce e pur così eroica armatura della tua rassegnazione.

Che diremo di te, Pinuccia, che sia pari alla nostra sconfinata tristezza e che possa salire così in alto da raggiugere la tua sublimità?

Nulla più di quanto abbiano potuto dire tutti i fiori che copersero di un bianco mantello purissimo la tua bara; nulla più di quanto dissero le lacrime versate da un infinito stuolo dolente, nel pallido sole che illuminò la mestizia del tuo ultimo mattino.

Nulla più dell'accorata preghiera che saliva verso Dio, senza recriminare, poichè il tuo sorriso aveva vinto anche il freddo spavento della morte e le tue piccole mani avevano teso verso noi un immenso dono.

Vedemmo in te, povera creatura di dolore e spirito eroico, come si può vivere oprando e sorridendo morire.

Così, come tu vorresti, il nostro cuore si calma, l'anima si rasserena e il pianto s'asciuga sulle gote contratte in dura volontà. E la gioventù nostra, che ti ebbe cara e animatrice compagna, vince l'ambascia e continua la sua marcia, poichè sa che dal cielo un altro spirito guarda, incoraggia e sorride...

Alla Memoria

Nell'ora che mi è infinitamente triste, io rivolgo alla Tua Memoria, Pina Cuneo, amatissima e dilettissima compagna di lavoro, tutto il mio immenso rimpianto e tutta l'accorata mestizia del mio cuore che tanto tempo vibrò vicino al Tuo amico e sincero, e nel ricordo della Tua unima dolce e buona, della Tua affettuosità senza limiti, io troverò forza ed animo per la mia vita, di cui fosti saggio esempio, e per la Tua Memoria, di cui serberò imperituro il ricordo. Tua per sempre

Lucia Maldotti.

www.internetculturale.it

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 1 Dicembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.62 1/2 — su Londra (1 sterlina) 92,60 — su New York (1 dollaro) 19.08 3/4 — su Svizzera (100 franchi) 367.— 3/4 - su Spagna (100 pesetas) 308.70.

EDEN. — L'ultimo capolavoro della cinematografia, che vivrà in eterno nella storia, l'opera d'arte più grandiosa, commovente, sublime, il film che ha commosso tutte le folle, che è costato 40 milioni, che i pubblici di Londra, Parigi, Berlino, Vienna si sono disputati: *La capanna dello Zio Tom* continua a furoreggiare all'«Eden» che lo proietta ancora stasera e domani.

Lunedì *Il castello dell'amore*, dramma spagnuolo con Lowe e Betty Tompson. Martedì *Maternità* dramma commovente, int. la bellissima Porten. Mercoledì *Maria Stuarda* superproduzione storica che narra la vita della sfortunata regina di Inghilterra. Giovedì *Un'ora di follia*, un colosso col grande George O' Brien.

Nozze

Sono state celebrate questa mattina le nozze dell'egregio amico Pio Canavero, segretario del locale Commissariato della Federazione dei commercianti, con la gentile signorina Maria Giovanna Malnati.

Dopo una colazione intima avvenuta all'Albergo Moderno gli sposi sono partiti per il tradizionale viaggio accompagnati dagli auguri dei parenti ed amici, cui *Il Mare* unisce volentieri i suoi più fervidi.

PRO FAMILIA. — John Gilbert nel film *I rapaci*. Ecco un film il cui intreccio si stacca completamente dagli altri: è nuova la trama e quanto mai avvincente. Si tratta della famosa lotta contro gli importatori di alcool, John Gilbert, Joan Crawford la nuova applaudita *star* ed Ernest Torrence ne hanno fatto un vero capolavoro, drammatizzando un episodio singolare di lotta sui mari. C'è in questo film una profonda verità: anche sotto la rude scorza del contrabbandiere ci può essere l'animo del cavaliere: e lo dice il film che tronca tragicamente un idilio nato sui mari e in mezzo alla tempesta. Sabato, domenica e lunedì quindi tutti al «Pro Familia» per questo capolavoro.

Di successo in successo

Era facile prevedere il successo della riapertura del *Trianon*, oggi *Caffè Eden* dati i reali miglioramenti apportati ai locali, il servizio scelto, sia per la qualità delle bevande e dei liquori, sia per il thè veramente ottimo.

Infatti l'affluenza del pubblico è stata tanta e così assidua che la direzione si vede costretta a preparare ed aggiungere agli spaziosi ambienti un nuovo salone, con apposito palco per l'orchestra e con maggiore comodità per le coppie.

Era veramente sentita la necessità di un locale moderno e comodo dove l'ampiezza dei saloni, la posizione centrale e tranquilla permettesse di fare un grande Caffè, il luogo preferito per passarvi un'ora, consumando un'ottima bibita, gustando della musica briosa, e appagando l'occhio....

E tutti questi elementi si fondono e si completano all'*Eden*.

REALE. — *L'ultimo Porto*, una delle più potenti interpretazioni di Lya de Putti dove la torbida passionalità e lo intrigo si intrecciano ad una storia d'amore attraverso un avvincente dramma d'ambiente marinaro. Stasera e domani. Adolpo Zukor e Jesse Lasky da questa produzione di Herbert Brenon hanno ricavato un vero capolavoro dell'arte muta. A complemento «Luce» e comica originalissima.

DANZE - LEZIONI PRIVATE
M.o OVAZZA - EDEN PALACE

La Famiglia ed i parenti della diletta

Pina Cuneo

porgono il più commosso ringraziamento alla Società Sportiva Ruentes, alla S. di M. S. Croce Bianca, agli sportivi Rapallesi, alla Società dei Telefoni e a tutti quanti intervennero ed inviarono fiori nello spontaneo plebiscito d'amore che fu tributato, mercoledì 28 corrente, nei funerali alla loro cara Pina.

Ringraziano particolarmente tutte quelle buone persone, amiche ed amici della indimenticabile Defunta, che furono nel corso della dolorosa malattia al suo letto e che lenirono le sue ultime sofferenze, alleviando lo strazio della Famiglia.

Un grazie commosso al sig. Luxardo che ne tessè con ispirata parola il funebre elogio ed a questo giornale per la commovente partecipazione al loro lutto.

Rapallo, 1 Dicembre 1928.

La famiglia Viarengo, ringrazia quanti vollero associarsi al suo grande lutto per la morte della Sua amatissima

Bortignoni Giovanna in Viarengo

con fiori, scritti e partecipando ai funerali venerando così la cara Salma. Un grazie particolare invia al sig. Giuseppe Luxardo che al cimitero tessè l'elogio dell'amatissima estinta e alla Milizia fascista per la parte presa ai funerali.

Rapallo, 1 dicembre 1928.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Abbonamento speciale da oggi a tutto il 1929
Lire 15.--

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati del giorno 25

Lucca: Lucchese - Ruentes 4 - 1
Sestri Lev.: Sestri - Acqui 3 - 0
Pisa: Pisa - Spezia 1 - 1
Vado: Fratellanza - Ventimiglia 0 - 0
Savona: Savona - Viareggio 0 - 0
Carrara: Carrara - Cornigliano 1 - 0
Rivarolo: Rivarolo - Astigiani 1 - 1

La grave sconfitta di Lucca è venuta a portare un altro colpo mancino alle sorti della squadra rapallese. Non per questo la schiera ruentina deve perdersi d'animo: è nella avversa sorte che emerge di un individuo, di una collettività, la forza d'animo indomita che risolleva dall'abisso per ricondurre verso la luce. Tanto meno è il caso di disperare, c'è ancora il tempo materiale non solo di salvare la critica situazione ma di portarsi ad un posto onorevole in classifica.

Questa volta mentre ha funzionato l'attacco è stata la difesa a dimostrarsi inferiore. I mediani laterali Melani e Pagano, il terzino Cattaneo e il portiere - così riferiscono gli accompagnatori della squadra - non hanno reso quanto era sperabile.

Sul portiere già avevano espresso dubbi, dagli altri era ragionevole attendere di meglio.

La squadra ruentina, ad ogni modo, anche con queste sconfitte, non è inferiore alle consorelle del girone. Possiamo scriverlo coscientemente perchè essa dispone di giuocatori ottimi che sfortunatamente non hanno ancora quest'anno potuto rivelare appieno i loro mezzi, vuoi per superallenamento, vuoi per altre cause più o meno giustificabili. Ma la riscossa non dovrebbe oltre tardare. Il trainer Sardi, che ha preso possesso della carica giovedì, vedrà certo quali sono i possibili rimedi per ridonare ai colori ruentini l'antico splendore.

Attendiamo perciò serenamente di risalutare col viso raggiante di gioia la squadra di Rapallo, perchè essa non potrà mancare dall'usare al più presto, con maggiore abilità e pieno successo, le sue eccellenti qualità sportive.

Nitida la vittoria dei rossobleu di Sestri Levante che hanno rinforzata la squadra con un nuovo ottimo centro sostegno. Atteso il risultato di Pisa dove la Spezia ha imposto la sua classe. Inatteso quello risoltosi sul campo neutro di Vado dove la Fratellanza era preferita contro i ventimigliesi. Preannunciato il pari di Savona. Viareggio non smentisce la sua buona difesa, che la partita fu essenzialmente impostata su questo tono. Stentata la vittoria Carrarese contro un Cornigliano forte di ardire e volontà. Bruttissima la partita di Rivarolo dove il pareggio era acciuffato dai locali allo scadere dei novanta minuti e su corner.

Lucchese - Ruentes: 4 - 1

LUCCA, 26

«Dinanzi ad una folla numerosissima, l'undici ruentino scese ieri sul campo dei rosso-neri. Un inizio vivace degli uomini di Rapallo, un goal di questi al 15' minuto; quattro corners a favore dei lucchesi senza esito, un tiro lucchese a porta vuota completamente fallito avevano fatto serrare la gola ai supporters dei concittadini. La squadra lucchese si dimostrava nell'inizio della partita assai slegata e gli uomini non riuscivano a combinare alcuna azione, sicchè la supremazia dei ruentini appariva evidente. Dopo che il primo punto a favore degli ospiti era stato marcato, sotto la sferza e gli incitamenti del pubblico, i lucchesi hanno incominciato a coordinare la loro azione e ben presto sono riusciti a conquistare il pareggio.

Al 20' minuto infatti Buccelli violava la rete della Ruentes. La reazione dei giuocatori di Rapallo sembrava doversi concretare in un nuovo successo, ma i lucchesi hanno resistito a denti stretti e poco dopo Buccelli marcava il secondo goal. Da questo momento la supremazia è rimasta ai lucchesi. Su calcio di rigore, tirato dal cap. Lazzeroni, i lucchesi hanno marcato il loro terzo goal ed a cinque minuti dalla fine Buccelli, con uno spettacoloso colpo di testa, assicurava il quarto punto per la sua squadra.

Dalla metà della ripresa i rapallesi erano calati notevolmente e si può ben dire che essi sono stati alla mercè dei lucchesi.

Ottimo l'arbitro Dalla Mola di Vicenza. Si sono avuti nove corners contro il Rapallo e uno contro il Lucca.

Squadra vincente: Festi - Petri, Lazzeroni; Michelotti, Gragnani, Lippi II; Del Debbio, Chiocchetti, Fazzi, Buccelli e Sonato.

Ruentes: Podestà - Cattaneo, Vellani; Melani, Cò, Pagano; Caraffa, Fava, Oliva, Rapetti e Massazza.

Assisteva alla partita il Podestà di Lucca cav. Lorenzo Grossi».

Il campionato riserve

Girone B:
S. Margherita: Genova 1893 - Ruentes 1-0
Chiavari: Entella - Sestri L 1-1
Rivarolo: Rivarolo - Spezia 2-0

Genova 1893 B - Ruentes B 1-0

S. MARGHERITA, 25.

Il goal segnato dai genovesi per opera di una potente cannonata di Gallino a 30 secondi dall'inizio, aveva in tutti è dirigenti e pubblico lasciata l'impressione di una disfatta degli scacchi.

Invece i ruentini a poco a poco si riebbero mettendo in serio imbarazzo l'estrema linea rosso-bleu, che spesso con durezza si liberò degli attacchi invero poco pericolosi nella fase conclusiva.- Ma il male era comune: il quintetto genovese zoppicava. Ed in campo lottarono quindi i due sestetti avversari e proprio da questi sgorgarono i tiri più pericolosi. La Ruentes avrebbe meritato il pareggio se la prima linea avesse giocato con più decisione e risolutezza nei momenti culminanti. Un folto pubblico gremiva il terreno sanmargheritese, per vedere all'opera il concittadino Brizzolese. Ma il centro-avanti deluse perchè poco servito dai compagni di linea.

I cadetti a scacchi furono superbi nel blocco difensivo ove Moretti ebbe campo di sfoggiare parate stupende. Ottima la seconda linea. Il risultato conseguito è tanto più lusinghiero quando si pone mente agli uomini che militavano nelle file rosso-bleu. Per la cronaca 3 calci d'angolo per il Genova 1893 e due per la Ruentes. Arbitro Riccadonna della Rivarolese. - Le squadre:

Genova 1893: Garzino - Tognotti, Spigno-Gallino, Zucchi, Scapini - Mannini, Gastaldi, Brissolese, Ansaldo, Rossi.

Ruentes: Moretti - Besagno, Capriccioli - Bonazzi, Giavina, Rebagliati - Colombo, Canessa, Prati, Boero, Marchesi.

Ruentes - Terni

Domani Ruentes, senza alcuna inaugurazione ufficiale che a questa si provvederà a tempo debito quando cioè i lavori saranno del tutto ultimati, collauderà il nuovo magnifico campo sportivo del Littorio ospitando la squadra del Terni di Spezia, compagine che nel campionato di seconda divisione di questo anno sta ottenendo ottimi risultati.

La partita servirà per assaggiare il terreno ed anche per dare modo al nuovo trainer del Ruentes, l'ex nazionale Enrico Sardi, che già quest'anno all'inizio della stagione prestò la sua opera presso la «Dominante», di vedere alla prova gli uomini del Ruentes e addivenire, se del caso, a quel rinnovamento di squadra che permetta al Ruentes di accedere ai successi cui le da diritto la classe di parecchi dei suoi giuocatori.

Un apparecchio «radio» informerà, sul campo, dell'andamento della partita Italia-Olanda di Milano.

Ruentes ris. - Ruentes all.

Prima della partita maggiore, alle 13, le due squadre riserve e allievi del Ruentes scenderanno in campo una contro l'altra animate entrambe da cordiali propositi di leale battaglia. Anche questa prova avviene affine il trainer Sardi possa conoscere sul giuoco tutti — anziani e giovani — gli elementi di cui dispone Ruentes. Sarà perciò quella di domani una giornata quasi prettamente ruentina che dovrebbe risolversi efficacemente per l'avvenire del sodalizio sportivo cittadino.

La seconda divisione

I risultati del girone A

* Vogherese - Tigullio: 3 - 0
* Entella - Vado: 4 - 1
Imperia - * Fiorente: 3 - 2
Pontedecimo - * Spes: 2 - 1
* Grifone Aus. - Terni: 2 - 1
* Genovese - Italia Nuova: 2 - 1

La nota saliente della sesta giornata è rappresentata dalla vittoria di stretta misura del fanale di coda sui bianchi celesti. Evidentemente i simpatici spezzini stanno attraversando un periodo di collasso. Non per questo l'affermazione dei granata rimane diminuita. Anzi la loro prova onorevole li rimette su di un piano comune, con molte speranze, data l'incertezza nelle posizioni di centro, dove le squadre si succedono con vertiginosa rapidità. Il Fiorente ha dovuto abbassar bandiera sul suo campo, di fronte ad una seconda linea insormontabile dei nero-azzurri di Imperia. L'undici di Scevola marcia con spigliatezza e con maggior rendimento da una domenica all'altra.

Sul campo chiavarese i neri non perdonano neppure agli squadroni. I rosso bleu vadesi dopo aver provato le gioie della vittoria, si sono visti nel secondo tempo sopraffatti da una prima linea tecnica ed estremamente conclusiva.

Genovese e Grifone hanno sconfitto sia pur di misura due compagini non allo apice delle loro possibilità. L'Italia Nuova non è più il saldo organismo dell'anno scorso: la sua marcia sembra procedere... a basso regime.

I grigio spezzini pur avendo tra le loro file uomini di classe non hanno ancora quello assieme, quell'intesa che li renderebbe pericolosi.

La Vogherese tiene lo scettro del comando ed ha ancora la quarta casella immacolata. Però domenica i rossi passarono un brutto quarto d'ora... anzi per essere ben precisi, tre. Dovettero impegnarsi a fondo e soltanto allora vinsero.

Vogherese - Tigullio: 3-0

VOGHERA, 25.

Ci si è accusati talvolta di essere troppo severi nei nostri giudizi. Ma ciò è da attribuirsi alla nostra qualità di ammiratori e sostenitori della Tigullio, sempre titubanti per le sorti della squadra e talvolta troppo esigenti. Quando si è presentata l'occasione siamo sempre stati i primi a riconoscere le doti, le virtù, i pregi e via dicendo degli arancioni, seguendo in tal modo la via retta ed imparziale di modesti cronisti. Ed è appunto in relazione alle premesse parole, che dobbiamo sinceramente dire (e con nostro giubilio!) che la squadra sanmargheritese ha ben figurato in campo lombardo. Pur tuttavia la linea d'attacco non ha entusiasmato, perchè offertole il modo di segnare qualche facile punto in un primo tempo di predominio, ha sciupato le ottime occasioni banalmente. Impostate e condotte ottimamente le discese, mancavano nell'area estrema del spunto finale o, a meglio dire del cannoniere. Il periodo di superiorità fu quindi vano. I rossi scossi dalla condotta degli arancioni, vollero riabilitarsi. Infatti nella ripresa in un quarto d'ora di gioco scintillante, insaccarono nella rete di Cigolini tre bei palloni. Cigolini e Macchiavello furono gli uomini più continui della difesa mentre Canepa alla distanza non resse con precisione ed oculatezza. La seconda linea ebbe in Pastine l'elemento migliore, e spronò sempre nel primo tempo l'attacco tigullino. Nel quintetto faceva la sua prima apparizione il guizzante Muscinelli, che con varie discese mise in pericolo la rete dei vogheresi. Agrifoglio 2.o su di un terreno amplo svolse meglio il suo compito. L'arbitro Merlo del G. S. Lancia tenne in pugno la partita dirigendola con imparzialità. La squadre:

Vogherese: Savino, Sericano, Forneris, Muratori, Comorio, Gambarotta, Olivati, Mandosso, Pastore, Maggio, Ferretti.

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Canepa, Pastine, Giovanelli, Schiaffino, Muscinelli, De Giovanni, Ghigliotto, Agrifoglio I, Agrifoglio II.

Entella - Vado: 4 - 1

CHIAVARI.

L'Entella magnifica nel progresso che va dimostrando di domenica in domenica ha colto un altro ben meritato lauro sulla forte e tecnica compagine vadese. La prima linea nero-scudata che fino a poco tempo fa era il tallone d'Achille ha finalmente dimostrato domenica di essere completamente affiatata colle sue ali veloci e decise che destramente favoriscono il giuoco del trio d'attacco. La linea mediana sempre salda e decisa nel rompere ogni azione ha però ceduto un po' sulla destra, specie nel primo tempo, indecisione questa che fruttò per gli ospiti il punto dell'onore. La difesa chiamata più volte al lavoro si disimpegnò sempre con onore, nel complesso si può dire di avere una squadra assai agguerrita che può dare fondate speranze agli appassionati, che numerosi si danno convegno sul campo di Via Raggio. Dopo lo scambio augurale dei fiori ed il sorteggio del campo l'arbitro fischia alle 14,45 l'inizio. La palla è ai concittadini, che scendono veloci in area avversaria ma la minaccia è tosto allontanata dai terzini vadesi che giuocarono una magnifica partita. Le sorti si equilibrano fino al 15' allorchè dopo un giuoco quanto mai veloce e preciso la palla calciata dal minuscolo estremo sinistro infila imparabilmente la rete entelliana. Palla al centro e veloce contrattacco dei giocatori concittadini che però per la poca intesa tra i due estremi sinistri Deferrari e Gatti, i quali nel secondo tempo saranno l'anima dell'attacco, non riescono a raggiungere l'agognato pareggio.

Nella ripresa la palla è ai rosso-bleu, ma sottratta da Gatti, va a Castagnino, che passa in area di rigore, ne succede una mischia durante la quale Deferrari ha modo di cogliere il pareggio. Un urlo di gioia si eleva dalla folla ripetendosi pochi minuti dopo quando Gatti tagliata fuori la difesa ha modo di mettere il pallone sul piede di Bossarelli che per troppa precipitazione calcia nei piedi di Oliva. Elettrizzato dal successo, l'attacco che ha ora ritrovato una meravigliosa intesa, va intessendo trame su trame allorchè in una di esse al 18' Bossarelli ha modo di piazzare un forte tiro sotto la traversa ed il pallone batte lateralmente Oliva. La folla in una atmosfera calda di entusiasmo incita a gran voce i suoi beniamini che superbi di forma, si assicurano il terzo goal con un meraviglioso tiro di Deferrari. La pressione scatenata dagli attaccanti non è terminata, poichè al 30' ancora Deferrari ha modo di segnare il quarto goal. Gli ospiti frustati da un tale punteggio tentano disperatamente e furiosamente di violare la rete entelliana, ma la salda difesa annienta ogni trama. La fine accolta da frenetici applausi trova ancora i nero-scudati all'attacco. Arbitro egregiamente Salvadori del Livorno.

Entella: Marzanasco - Duvia, Delucchi; Ghio, Marchisotti (cap), Buggi; Bossarelli, Botti, Castagnino, Gatti, Deferrari.

Vado: Oliva - Deferrari, Tartarini; Bonfanti, Frumento, Ferrando; Delucchi, Bacigalupo 3.o, Vigliardo, Bacigalupo 2 o.

L'unico incontro

S. Margherita: Tigullio-Fiorente

Domani in occasione della partita internazionale Italia - Olanda tutti gli incontri sono sospesi ad eccezione della terza divisione. La Tigullio ha ottenuto però che si svolgesse la partita contro il Fiorente, data la concomitanza domenica 9. c. del Circuito Motociclistico valevole per il campionato italiano.

*

Alla vigilia del campionato una partita fra rosso verdi ed arancioni terminava alla pari: 1 - 1. Si può sulla base di questo risultato trarre il pronostico per domenica? Se qualche elemento di giudizio ci viene dal lontano confronto, molti altri ve ne sono che sfuggono al nostro controllo lasciandoci in balia della incertezza. Purtuttavia cerchiamo raccapezzarci: la posizione di centro della classifica del Fiorente sta ad indicare una condotta più brillante dei genovesi che dei tigullini. Difatti due vittorie sole e per di più fuori campo, dicono che i rosso-verdi son più pericolosi durante i loro pellegrinaggi. Ma a queste affermazioni stanno di fronte dei risultati strani. L'undici arancione sembra ora funzioni con più elasticità. Riuscirà domenica a sormontare l'ostacolo? Per quanto difficile appaia l'impresa le probabilità più favorevoli propendono per i sanmargheritesi.

La riunione atletica di S. Margherita

Ecco i dettagli della riunione come annunciamo nel Corriere Sanmargheritese.

Corsa m. 80: *1. - Batteria* 1 - Mortola A. - Av. Sanmargh. 2 - Ferrini B. - Av. Rapallo. *2 - Batteria:* 1 - Carfi B. - Av. Pegli. 2 - Costa M. Av. Uscio *3 - Batteria:* 1 - Braglia A. - Av. Rapallo. 2 - Pittò A. - Av. Sanmargh. *4 - Batteria:* 1 - Cassano Av. Sestri Lev. 2 - Chichizola A. Av. Sanmargh. *5 Batteria:* 1 - Lagomarsino L. Av. Sestri Lev. 2 - Petrollo Av. Lavagna. *Repechage:* 1 Ferrini B. - Av. Rapallo. *Finale:* 1 - Mortola A. - Av. Sanmargh. in 9 3|5 2 - Carfi G. Av. Pegli in 9 4|5 3 - Braglia A. - Av. Rapallo 4 - Cassano - Av. Sestri Lev. 5 - Ferrini B. Av. Rapallo 6 - Lagomarsino L. - Av Sestri Lev.

Corsa m. 800. - 1 - Giovo A. - Av. Sanmargh. in 1,58 4|5 2 - Tacchino E. - Pegli in 1,59 1|5 3 - Zanacchi A. Av. Lavagna 4 - Pitto B. - Av. Sanmargh. 5 - Rodino C. - Av. Recco 6 - Monari V. - Av. Pegli 7 - Zolezzi G. - Av. Sestri Lev. 8 - Mori P. - Av. Sestri Lev.

Corsa m. 1500: 1 - Tacchino E. Av. Pegli in 3.58 2 - Gianello F. - Av. Sanmargh. in 3,59 1|5 3 - Gabarra M. - Av. Uscio 4 - Mignone V. Av. Chiavari 5 - Massone F. - Av. Uscio - 6 - Rebutti A. - Av. Sanmarg. 7 - Bernardello G. - Av. Sestri Lev. 8 - Lagomarsino G. B. - Av. Uscio 9 - Mortola O. - Av. Sanmargh. 10 Milanesi C. - Av. Zoagli.

Lancio della palla di ferro (kg. 5) 1 - Bottaro T. - Av. Sanmargh. con m. 10,50 2 - Perazzo - Av. Chiavari con m. 10,40 3 - Braglia A. - Av. Rapallo con m. 10,10 4 - Gorziglia F. - Av. Pegli con m. 10,10 5 - Gardella T. - Av. Uscio con m. 10 6 - Orlandini U. - Av. Sanmargh. con m. 9,65.

Lancio del Disco (kg. 1,500): 1 - Mortola A. - Av. Sanmargh. con m. 33,77 2 - Bottaro T. - Av. Sanmargh. con m. 32,62 3 - Gardella T. - Av. Uscio con m. 32,42 4 - Pastine F. Av Genova-Sestri con m. 30,71 5 - Perazzo - Av. Chiavari con m. 30,47 6 Gorziglia F. - Av. Pegli con m. 28,87.

Salto in alto - 1 - Carfi B. - Av. Pegli m. 1,50. 2 - Pastine F. - Av. Genova Sestri m. 1,50. 3 - Mortolo A. - Av. Sanmargh. 4 - Chichizola A. - Av. Sanmargh. m. 1,45. 5 - Lorenzini F. - Av. Recco m. 1,40. 9 - Cassano G. - Av. Sestri L. m. 1,35.

La medaglia d'oro donata dal sig. Cesare Ciana fu assegnata a Mortola Angelo primo classificato nel penthatlon; i premi speciali per i più giovani arrivati nella corsa m. 1500 vennero consegnati: 1 o a Mortola Omero Av. Sanmargh. e 2.o a Romano Luciano Av. Uscio; dei premi di rappresentanza risultarono vincitrici l'Av. di Uscio e quella di Sestri Levante, mentre la prima aveva migliori classificati nella corsa m. 1500.

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica a tutto il 25 Novembre
Scheda n. 7: pervenute 180

Il premio settimanale di L. 10 è vinto dal concorrente Rocca Siro di S. Margherita Lig. che ha totalizzato il maggior numero di punti (11) indicando esatti i risultati: Sestrese Ventimigliese: 0-0, Rivarolo - Asti 1-1, Sestri L. - Acqui: 3-0 e vincenti le squadre Lucchese e Carrarese.

Il vincitore può ritirare il premio presso la nostra tipografia.

P. 36: Canessa Luigi, Rapallo.
P. 35: Civinini Giovanni, Rapallo.
P. 34: Dell'Elmo Luigi, Rapallo.
P. 33: Lavezzari Renato.
P. 32: Tassara Italo, Costa Albino Sestri Lev.
P. 31: Revello Pietro S. Marg.
P. 30: Scazzola Francesco - Noziglia Giovanni - Macchiavello Nicolò Genova - Frixione Andrea - De Bernardi rag. Mino S. Marg. - Canessa Umberto Via Monti 25 - Caraffa Francesco
P. 29: Rocchi Gino - Chighizola Francesco - Caraffa Erminio - Bradano Enrico S. Marg. - Besagno G B.
P. 28: Pastorino Luigi - Pendola Eugenio - Canessa Umberto Via Avenaggi 4.
P. 27: Sacchi Alfredo - Mapi Piero Cuneo Francesco - Campodonico Luigi Aste Andrea di Lorenzo.
P. 26: Gianotti Alberto - dall'Oglio rag. Piero - Campodonico Alfredo Chiavari - Cini Gino - Bernardini Gino.
P. 25: Pucciarini Giovanni - Maino Renato - Erbisti Mario - Capriccioli Andrea - Calcagno Giuseppe - Bocchino Giovanni.
P. 24: Sernagiotto Nino Chiavari - Sassoli Pietro Genova - Scazzola Vittorio Sciaini Giuseppe Recco - Mancini Pietro - Furione Italo - Brignardello Maria Chiavari - Azzini Giuseppe Santamarg.
P. 23: Tassara Giuseppe Santamarg. Santarello Elio Santamarg. - Petri Nello Sarzana - Pegli Giovanni - Noziglia Umberto - Campodonico Giovanni Chiavari - Barlaro Lorenzo - Ballerini Oliviero.
P. 22: Ghiglini Stefano - Castruccio Benedetto - Capellini Renato - Crastuzzo Pietro Santamarg - Camanini Giovanni - Barbagelata Giovanni.
P. 21: Orecchia Luigi Santamarg. Muzio Mario Sestrilev - Macchiavello Mario - Canepa Edoardo - Casareto Tomaso - Bottaro Tomaso Santamarg. - Barlaro Mario - Brignardello Pio Chiav.
P. 20: Scazzola Antonio - Ravera Mario - Rebutti Giuseppe Santamarg. - Orecchia G. B. Santamarg. - Lazoli Bruno, Canessa Umberto Corso Italia 2. - Aste Andrea.
P. 19: Vinelli Carla Santamarg. - Sacchi Mario - Oneto Benedetto, Noziglia Vittorio Santamarg. - Marangoni Luigi Santamarg - Capriccioli Umberto - Canova Augusto - Casareto Alessandro, Besaccia Oscar.
P. 18: Violani Dyalma Santamarg. Pendola Vittorio - Orezzoli Francesco Lipari Francesco Santamarg. - Devoto Attilio - Cò Fiore - Canepa Colombo Cini Mario - Boccoleri Mario - Bonazzi Giovanni - Betti Achille.
P. 17: Sernagiotto Vittorio Chiavari Sarpante 2 - Pendola Francesco - Peirano Tomaso - Nicolaini Mario - Ghina Espedito - Devoto Amilcare - Cigalini Vincenzo - Alessandri Romano.
P. 16: Zanoni Guido - Vassallo Paolo Santamarg. - Tadini Giuseppe - Revello Antonio Santamarg. - Cordano Eugenio.
P. 15: Zampolli Mario, Santamarg. Truffa Eugenio - Orecchia Mario Santamarg - Figallo Alberto - Castruccio Mario - Bixio Andrea Sestrilev.
P. 14: Vassallo Dino Santmarg. - Tassara G. Mario Santamarg. - Sbarbaro Agostino Chiavari - Santi Luigi - Rovai Rodolfo - Cappellini Dino - Botto Aldo Sestrilev.
P. 13: Chiodi Giuseppe Santamarg. Carrara Carlo Chiavari - Rinaldo Boero.
P. 12: Rocca Luigi - Pitto Antonio Santamarg. - Macelloni Alvarez - Grondona Giovanni - Canepa Giovanni Chiavari.
P. 11: Tranchellini Dante - Rocca Siro Santamarg. - Macchiavello G B. Santamarg. - Baisi Aurelio - Botto Emilio.
P. 10: Tassara Michele Santamarg. Sanguineti Francesco - Passalacqua Giuseppe - Pendola Adolfo - Gardella Giovanni - Devoto Giorgio Santamar. - Cigalini Leo - Bottaro Giacomo Santamar. Betti Alfredo.
P. 9: Pucci Alfredo - Frassinelli Mario.
P. 8: Guglielmo Teel - Giangrande Bruno Santamar. - Fumel Arturo - Crovo Attilio.
P. 7: Tantalo Santamar. - Petter Ferdinando Chiavari - Palgati Angelo Santamar. - Cichero Angelo Santamar - Bertelli Luigi.
P. 6: Pucci Delfo Viareggio - Macera Umberto - Guintini Ovidio Chiavari.
P. 5: Vogliolo Giovanni - Noziglia Armando Santamar. - Moggi Manrico - Devoto Giuseppe Santamar. - Depinto Giuseppe - Canessa Lorenzo - Crimi Antonio Santamar.
P. 4: Rosettani Aldo Santamar. - Ottonello Giacomo - Ollagif Luigi Santamar. - Macchiavello Augusto Santamar. - Folis Emilio Santamar. - Bongi Gianfranco Santamar. - Banti Giuseppe - Betti Arturo.
P. 3: Zumofen Francesco Casalmonferrato - Neri Umberto Chiavari - Diena Marcello Santamar.
P. 2: Giannusa Vincenzo Santamar. Frixione Natale - Cariola Michele - Boitano Giuseppe Chiavari.
Annullata: Perissi Amerigo Chiavari.

AVVERTENZE PER I CONCORRENTI - Visto il dilagarsi dell'uso, non sono più ammessi i pseudonimi, di conseguenza chi ne ha usufruito fin adesso deve sulla prossima scheda scrivere il suo vero cognome e nome facendolo seguire - per questa sola volta - dallo pseudonimo per la identificazione; non ottemperando a questa norma il concorrente verrà escluso dal concorso. - Consegnare le schede in stato decente. - Attenzione nel cancellare le due righette che non si desiderano e di collocare esattamente i numeri perchè altrimenti i risultati non vengono considerati. - Scrivere sempre prima il cognome.

Un altro premio

La Ditta Piccoli & Bessassa offre 4 bottiglie di prelibato CHIANTI RUFFINO al concorrente che al termine del concorso dovrà vinto maggior numero di premi settimanali. In caso parità si farà l'estrazione a sorte.

Ringraziamo i generosi amici e saremo molto grati a quanti altri vorranno imitare le cortesi offerte dei Fratelli Azzini e dei signori Piccoli & Bessassa offrendo altri doni condizionati per il nostro concorso del quale dobbiamo constatare settimana per settimana il sempre crescente successo.

DANZE - LEZIONI PRIVATE
M.o OVAZZA - EDEN PALACE

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, a nell'urinare, o se l'urina è troppo spessa e vischiosa, in cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue, non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca; se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale. Niente potrebbe essere più serio; siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante sul tessuto, nervi e muscoli del corpo.

Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni. Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione di vescica e dell'urina, mal di schiena, lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciati nel sangue dei reni inerti. Ovunque: L. 7. sei Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

AVVISI ECONOMICI

Giovane diciassettenne cerca posto ovunque quale commessa negozio, cassiera cinematografo con cauzione garanzie. Marchisio Salita Pollaioli 1 Genova.

Lezioni italiano, latino, storia, geografia, francese, computisteria. Reca domicilio o Santamargherita. Scrivere T. Grassi, Corso Umberto 12, Rapallo.

Vendesi macchina da cucire lire Drogheria, Via Montebello, Rapallo

Pianoforte
di buona marca affittasi
Rivolgersi: Amministrazione «Mare» - Rapallo
Telefono 56.

"Ars Umbra"
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

CINEMATOGRAFI

Reale	**Eden**
Quando Lya de Putti vuole impera su ogni altra vedetta dello schermo. In	Mente umana non poteva concepire più esattamente la riproduzione in film del romanzo più letto in tutto il mondo
L'ULTIMO - PORTO -	**LA CAPANNA dello ZIO TOM**
LYA DE PUTTI dimostra di non aver rivali nel firmamento di Hollywood	

Questa sera e domani

www.internetculturale.it

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

L'insediamento al Comune del cav. Salvatore Brignardello

Entusiastica manifestazione di consenso

(R. S.) — La cittadinanza ha accolto con grande entusiasmo la nomina del cav. Brignardello a Commissario Prefettizio della nostra città. Il Cav. Brignardello per le sue doti di competenza e di intelligenza, per le sue alte benemerenze fasciste era il più indicato a coprire questa carica. Degnissimo figlio di Chiavari farà per la sua città grandi cose, apportandole tutti quei benefizi che sono necessari ed indispensabili al suo prosperoso avvenire.

La cerimonia dell'insediamento si è svolta solenne ed austera. Alle ore 10 il cav. Brignardello entra nell'aula magna del Municipio salutato da tutti i presenti con fragorosi applausi. Indi il Comm. Ferrè consegna il potere al nostro concittadino dicendo che dopo un anno di straordinaria amministrazione, terminata la sua missione è ben lieto di affidare per ordine di S. E. il Prefetto della Provincia le sorti della nostra città nelle mani del Cav. Brignardello e con queste parole prende commiato dalla cittadinanza. Il nuovo Commissario con brevi parole vibranti di patriottismo promette di adempiere scrupolosamente la sua missione e per questo chiede la cooperazione di tutti i cittadini e la disciplina che è il principale coefficiente per la prosperità di un paese. Se potrà avere questo appoggio morale egli si ripromette di condurre a termine il più presto possibile tutte le opere di capitale necessità per la nostra città: porge infine il suo saluto al Comm. Ferrè. Chiude la cerimonia il segretario capo del Comune cav. uff. avvocato Deferrari che porge al nuovo Capo l'omaggio degli impiegati i quali si dichiarono pronti alla massima obbedienza, disciplina e cooperazione nell'opera. Cessata la cerimonia dell'insediamento il cav. Brignardello esce dal palazzo Municipale ove lo attendono per ossequiarlo numerosi cittadini. Alle ore 10,40 il cav. Ziccardi, Vice presidente dell'Opera Nazionale Balilla della Provincia, ossequiato dal nuovo Commissario passa in rivista le forze del movimento Giovanile Fascista rimanendo molto soddisfatto per il disciplinato e magnifico inquadramento. Alla sera organizzato dai fascisti ebbe luogo un imponentissimo corteo che illuminato da una fiaccolata si recò attraverso le vie della città assiepate di folla in Corso Garibaldi sotto le finestre del cav. Brignardello, che pur non essendo a conoscenza di questa magnifica dimostrazione, venuto al balcone con parole vibranti rievocando i primi momenti del Fascismo ringrazia e promette di cooperare con tutte le sue forze per la prosperità della nostra città. Scoppia un fragore d'applausi e quindi l'imponente corteo si scioglie nel massimo ordine mentre la banda suona la «Marcia Reale» e l'inno «Giovinezza».

Il manifesto alla cittadinanza

Il cav. Brignardello nell'assumere le funzioni di Commissario Prefettizio di questo Comune ha lanciato alla cittadinanza il seguente manifesto:

«*Cittadini,*

Invitato ad assumere l'amministrazione della nostra città ho obbedito.

Sento le gravi responsabilità inerenti al nuovo incarico, ma confido nella continuata fiducia della Autorità Prefettizia e Gerarchie, nell'alto senso civico dei miei Concittadini ad una collaborazione concorde, perchè la mia opera, guidata da una decisa volontà fascista, possa essere proficua alla vita della nostra amata Chiavari.

Nell'osservanza rigida delle leggi e dei regolamenti, nell'ossequio delle Gerarchie, nell'assecondare tutte le iniziative volte allo sviluppo e al decoro della città ed al benessere dei Cittadini, ho segnati i miei doveri di amministratore.

Con un saluto deferente al Commissario Prefettizio Comm. Rag. Ferdinando Ferrè per la cui indefessa attività i problemi più urgenti di quest'ora sono avviati ad una felice e prossima soluzione, alle Autorità, alla Cittadinanza tutta, ineggiando al Re, al Duce ed al Fascismo prendo il mio posto di lavoro

Dal Palazzo di Città - li 25 Novembre 1928 - Anno VII.

Il Commissario Prefettizio
Salvatore Brignardello

Un nobilissimo manifesto ha pure pubblicato il Commiss. Prefettizio uscente Comm. Ferrè.

Telegrammi vennero inviati a S. E. il Prefetto, al Marchese Negrotto Cambiaso Segretario Federale, a S. E. Lessona, al Questore di Genova e al Segretario Federale di Savona.

Il Generale Comm. Giacomo Casanà Segretario del nostro Fascio

Avendo il cav. Brignardello rassegnate le dimissioni di Segretario Politico della locale Sezione del P. N. F. in seguito alla sua nomina a Commissario Prefettizio al Comune, la Federazione Provinciale Fascista ha nominato in sua vece il Generale comm. Giacomo Casanà che da circa due anni occupava la carica di Vice Segretario della Sezione.

Tale nomina è stata accolta dai fascisti tutti con grande entusiasmo e noi nel complimentarci col valoroso ufficiale siamo sicuri che continuerà la gloriosa tradizione del cav. Brignardello in questa carica di cui è stato insignito dalle superiori Autorità Gerarchiche.

Prima audizione musicale per le Scuole Medie

Martedì nel pomeriggio alle ore 15 nel Salone del Fascio (g. c.) ci fu la prima audizione musicale per i giovani delle Scuole Medie della nostra città. Erano presenti tutti i preside e molti professori, il Maestro Campodonico che tanto si è adoperato col preside cav. uff. Ceppi per questa audizione. La Signorina Lydia Guardincerri con voce melodiosa cantò dapprima un'arietta di Pergolesi «Se tu m'ami» destando vivissimi applausi. Poi il maestro Marco Ottone e la sig.na prof. Flora Podestà l'uno col violoncello e l'altra al piano eseguirono con meravigliosa finezza il celebre «Largo di Handel» e furono applauditi calorosamente. Quindi ancora la signorina Guardincerri cantò l'«Ave Maria dell'Otello» di Verdi con voce piena di sentimento e di grazia. Poi fu eseguita una sonata in sol min. per piano e violoncello di Benedetto Marcello tra i più grandi applausi. Per ultimo «Nebbio» di Ottornio Respighi cantò e piano che piacque tanto. Ai bravi artisti vada da queste colonne il ringraziamento più caloroso di tutte le Scuole Medie.

Norme per il transito dei veicoli in Via Vittorio Emanuele

Il Commissario Prefettizio cav. Brignardello ci comunica:

«Ritenuto che nelle domeniche - ed in genere nei giorni festivi - Via Vittorio Emanuele dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 è il luogo tradizionale del pubblico passeggio; che, data la ristrettezza della via e l'affluenza del pubblico, disturba il passeggio ed è pericoloso per l'incolumità pubblica il transito in detta via ed in dette ore di qualsiasi veicolo; che pertanto è necessario ed urgente vietare tale transito; visto ed applicato l'art. 153 della legge Comunale e Provinciale; DECRETA: Nelle domeniche, e nei giorni festivi in genere, dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 è vietato in Via Vittorio Emanuele il transito di qualsiasi veicolo. I contravventori saranno puniti a norma di legge. I vigili urbani e gli agenti tutti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto».

Tiro a segno Nazionale

Il Vice Presidente G. B. Livellara ci comunica: «I signori soci sono avvisati che il 2 Dicembre p. v. verrà iniziato nel poligono «Vittorio Emanuele III» il secondo periodo di tiro regolamentare le cui esercitazioni proseguiranno nelle successive domeniche 9, 16 e 23 detto mese. Il tiro verrà aperto alle ore 8 ed i numeri d'ordine pel turno di sparo si distribuiranno fino alle ore 9».

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 avrà luogo nel campo di Via Raggio una interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina «Entella» e quella dell'U. S. Carrarese. Ai nostri concittadini l'augurio di una bella vittoria.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. — Da sabato inizierà le rappresentazioni la marionettistica Pallavicini.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e Domenica si proietterà la grandiosa film «Resurrezione» con Dolores del Rio. Con questa film il Cinema «Pro Familia» inizierà la serie dei grandi capolavori.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e Domenica si proietterà una bellissima films in 5 atti seguirà interessante LUCE e comica finale.

Resurrezione

Dopo varie settimane di forzato riposo e sebbene dolorante ancora, il Tarlo riprende la penna e prima d'ogni altra cosa sente il dovere di congratularsi con se stesso. Ogni giorno di più, infatti, e in modo sempre più evidente, il tarlo può constatare come le sue sferzate date a tempo e sempre sorridendo, cominciano a dare i loro primi e splendidi frutti, ed egli è orgoglioso veramente di aver potuto cooperare in qualche modo alle buone fortune calcistiche odierne dell'Entella che tanto gli sta a cuore. Fra tutti questi motivi d'intimo compiacimento, uno ce ne ha però che oltre modo lo addolora, l'esistenza, cioè, di certi scalmanati supporters che non sapendo leggere, o, per lo meno interpretare al loro giusto valore i suoi scritti lo ritengono nemico dell'Entella e lo accusino di disfattismo sopratutto. Costoro dimostrano all'evidenza, beati loro, di non capire un bel nulla e di non comprendere sopratutto le intenzioni del tarlo, che son quelle soltanto di richiamare l'attenzione di coloro che al buon andamento della Società sono preposti, acciò le cose vadano per il loro meglio e rientrino sul giusto sentiero quelle che ne erano uscite.

Potrebbe invece il tarlo ritorcere agevolmente tali accuse di disfattismo contro certi esagerati supporters i quali passano da un giorno all'altro, dall'entusiasmo più esagerato alla più tetra disperazione, e che nella loro esagerazione esaltano oggi, con parole iperboliche, certi giuocatori, per denigrarli l'indomani, a seconda che questi giuocatori, in una qualsiasi partita hanno reso più, o, meno alla loro squadra.

Quanto detto sopra valga per tutti costoro ed in specie per certi signori che con i loro entusiastici e pindarici voli innalzano alle stelle un giuocatore, più che un'altro, non pensando certo nel loro momentaneo entusiasmo, che dopo simili vertiginose ascese, maggiormente dolorosa per tutti sarebbe una caduta, e che qualsiasi giuocatore, quantunque non lo manifesti apertamente, si ritiene sempre superiore a qualsiasi altro e quindi colui che scrive dovrebbe anzitutto e sopratutto sforzarsi di esercitare coi suoi scritti opera moderatrice.

Dicevano gli antichi di certi loro scrittori castigat ridendo mores, *ed è questa oggi e sarà sempre la divisa che unicamente si è proposta il* tarlo. *Quindi mentre questo piccolo roditore si congratula vivamente con l'Entella, poichè sotto la sapiente guida dell'ex nazionale* De Nardo, *ha ritrovato finalmente la sua giusta e meritata via di ascesa ed una invidiabile forma che l'à condotta in queste ultime settimane ad affermazioni, che neanche lontanamente avrebbero avuto il coraggio neppure i più scalmanati e per ciò meno ragionevoli supporters, di aspettarsi così superbamente nette e convincenti, nello stesso tempo dalla sua tana egli grida il suo disappunto e raccomanda calma e sangue freddo, poichè è realmente, e soltanto, da uomo sportivo sapersi dominare tanto nelle prospere quanto nelle avverse fortune, che agli improvvisi ed esuberanti entusiasmi potrebbero succedere, Dio ce ne guardi, giorni di tetra disperazione, e allora? Proprio allora, ed in questo solo ed unico caso, anzichè allo scoramento, si dovrebbe poter far ricorso a tutta la calma necessaria atta ad arginare tale nuova situazione, che se dovesse avverarsi, si dovrebbe imputare unicamente al modo di pensare e di agire di certi fanatici supporters. Il* tarlo *perciò sarà sempre pronto colla sferza alla mano onde richiamare all'ordine, e l'*ex nazionale De Nardo, *che forse unico fra tutti ha comprese le serie intenzioni del* tarlo *e le apprezza, farà dal conto suo altrettanto per il bene della nostra Entella e per le maggiori e più gloriose affermazioni della squadra: Avanti dunque e sempre meglio ed ognuno cooperi, come meglio può, nell'unico intento delle belle finalità che tutti ci siamo proposti; ma mente calma sempre, e nervi a posto, poichè in tal modo solamente si giungerà con sicurezza ad una meta radiosa. L'ascesa è cominciata, continuiamo.*

Questo è quanto il tarlo *sentiva di dover dire dopo il suo silenzio, e questo è l'unico e veramente sentito augurio ch'egli rivolge per le maggiori fortune dell'Entella e di tutti i suoi giuocatori che dovrebbero comprendere, una buona volta, d'avere nel* tarlo *un buon alleato, anzichè un nemico, e non dolersi perciò dei richiami un po' dolorosi alle volte, ma fatti sempre ed unicamente a fin di bene.*

E sappiamo quest'ultimi che pur essendo pronti a difenderli quando lo meritino, non per questo tralascerà il tarlo *di sferzarli ancora quando dolorosamente lo richiedesse una dura necessità. Chirurgo pietoso, fa la piaga purulenta.*

Il Tarlo.

Ai nostri abbonati offriamo quest'anno due doni.
Leggere le condizioni di abbonamento in 1.a pagina.

Fermate il Contagio

Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi: badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l'Unguento Foster questi disturbi irritanti della pelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO e S.ta MARGHERITA
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali
Già Professore nel R. Liceo di Chiavari
e Assistente nella R. Università Commerciale di Genova.
S. MARGHERITA - Piazza Vitt. Em., 2-4

Signorina
da' lezioni di pittura. Parla francese, spagnolo, inglese.
RAPALLO
Corso Umberto, 18
(fronte Villa Ansaldo)

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lameé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura - Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco
:: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G.
Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del CHIANTI
dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

DANZE - LEZIONI PRIVATE
M.o OVAZZA - EDEN PALACE

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

lo studioso
Orgoglio e speranza della famiglia. Studia fino a notte inoltrata per farsi una coltura e poter più tardi provvedere al mantenimento dei suoi cari genitori. Ma qualche volta fa anche troppo e il giorno dopo gli dolgono gli occhi e la testa.
Quale fortuna avere in casa le
Compresse di
Aspirina!
Due compresse prese con acqua fanno scomparire ogni dolore. Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

STIVALI e SCARPE di GOMMA

per CITTÀ, BORDO, CACCIA
PREZZI MITI - RIPARAZIONI
TACCHI, SUOLE, SOLETTE GOMMA
TESSUTI GOMMATI ...
TOMAIE per MONTI e PALUDI (nostra specialità)
GAMBALI - CINTURONI
SACCHI ALPINI
EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Em. 35 RAPALLO.

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

A CHIAVARI

Il "Mare" si vende presso l'edicola Lanata Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre; Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. **7.**— *la bottiglia* D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

9 NONA GIORNATA 9

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 7 Dicembre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 8 Dicembre 1928-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Savona	con ...... a	
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Pisa	con ...... a	
Asti	vincerà perderà pari	Fratellanza	con ...... a	
Viareggio	vincerà perderà pari	Spezia	con ...... a	
Cornigliano	vincerà perderà pari	Lucca	con ...... a	
Sestri	vincerà perderà pari	Carrara	con ...... a	
Acqui	vincerà perderà pari	Rivarolo	con ...... a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI . . . . TOTALE PRECEDENTE . . TOTALE GENERALE . .	

IMPORTANTISSIMO

La scheda numero 9 deve pervenire per questa volta alla Tipografia Tigullio entro VENERDI' 7 DICEMBRE. Quelle che perverranno dopo tale data verranno annullate.

FRATELLI FRASSI
PITTORI - DECORATORI
QUALSIASI LAVORO DI DECORAZIONE
NOVITA'
FINTA TAPPEZZERIA MODERNA A TEMPERA
IMPORTAZIONE DIRETTA DA VIENNA
MODELLI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Recapito e Informazioni: AGENZIA ZEREGA - Corso Italia, Rapallo

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto-Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico - pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

COLLEGIO - CONVITTO STUDENTI
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 32

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

— Che ti è successo, Gosto? — gli chiese Antonio.

— Non so quello che mi succederà — rispose. E si versò da bere per la prima volta.

Fu il principio. I bicchieri si seguirono senza sosta, mentre egli ripeteva il ritornello:

« Vuota il bicchier che è pieno, empi il bicchier che è vuoto ecc. ».

In fine gli levarono i fiaschi da vicino. Allora egli si alzò.

Volle baciare il morto, poi, uscendo, si fermò sulla soglia.

— C'è lo scirocco disse — e porta il fuoco. Vedrete che porta il fuoco.

Uscì nella notte e i suoi passi risonarono spediti sull'aia.

Ursotto ritornò dal suo morto mentre continuava la cena.

Passò qualche ora e altra gente sopraggiunta recò la notizia che bruciava la casa di Gosto.

XXVII

Gosto aveva avuta quel giorno una cattiva notizia. Lo avevano chiamato i carabinieri per notificargli che sua figlia Carmina, donna di mondo, era stata ferita da un ladro, che di notte era entrato nella sua casa. Il ladro si era scoperto poichè era suo figlio: Fredo.

Questo Gosto non se lo aspettava. Che lei si fosse data alla facile vita lo aveva sospettato, ma che Fredo si fosse incontrato con lei in quel modo, non lo avrebbe mai immaginato... Seppe ancora che Carmina era all'Ospedale e Fredo in prigione. Ritornò alla sua terra sconfortato e oppresso.

Ritornato alla sua casa trovò che Gigio si era già addormentato. Non lo svegliò, ma si distese sul pancone e intanto pensava:

— La nostra famiglia è distrutta. Io dovrò pensare a vivere a qualche modo, ma son stanco. Una all'Ospedale, l'altro in prigione. Così lo Stato li mantiene. Ci sarà anche un posto per me, spero.

E gli venne un'idea fosca, che cercò invano di rigettare.

Si alzò. Vide Gigio dormente, ne udì il respiro tranquillo.

— Ehi! — gli gridò. E lo scosse più volte. Il fanciullo si svegliò spaurito.

— Alzati ed esci — gli disse Gosto. Gigio indossò i pantaloni saltando dal letto.

— Che hai, babbo stanotte? — domandò.

— Devi uscire e andar da Giulini che è morto. Se hai paura, va da chi vuoi. Ma esci, se non vuoi dormir solo. Io stanotte me ne vado.

Gigio uscì sull'aia sorpreso. Il babbo di sulla soglia gli gridò ancora:

— Vai!

Poi rientrò in casa un momento per risortirne subito, chiudendo la porta alle sue spalle.

Nell'oliveto raggiunse Gigio.

— Verrò con te, gli disse. Passeremo la notte camminando. Ora vedrai.

D'un tratto Gigio voltandosi, vide una strana luce più sotto.

— Guarda, babbo — esclamò.

— Brucia — rispose il babbo.

— Ma è la nostra casa.

— Impossibile...

— Ma si!

La fiamma s'intravvedeva vampare da una finestra aperta. Bruciava certamente la casa, dall'impiantito di legno, perchè la fiamma pareva balzare verso il tetto. Poi anche il tettò s'incendiò e il fuoco allungò le sue spire oltre le lavagne che crollarono con un tonfo lugubre.

— Ohi babbo! — singhiozzò Gigio.

Ma Gosto gli diede uno strappo e lo trasse dietro sè fuggendo.

— Taci — gli diceva piano. Non dobbiamo saper nulla. Così ci daranno lo sfratto a Dicembre. Il padrone se la farà nuova la casa. Ma taci.

Aveva paura del suo delitto, ora.

Ma Gigio non capiva che fosse stato il babbo a dar fuoco alla casa.

— Sai, babbo, continuava a dire il fanciullo, se chiamiam gente, vengono con l'acqua e il fuoco si può ancor spegnere.

Eran giunti sotto la casa del morto. Allora usciva gente dalla casa e videro il fuoco.

Si udì gridare:

— Brucia da Gosto.

E Gosto col ragazzo si fecero avanti sull'aia, sgomenti...

— Ecco la rovina tutta in una volta anche per noi — gridò, come se lo soffocasse il dolore. Ora potremo dormire all'aperto e morire tranquilli. Si abbandonò sulla porta della cucina stringendo a sè il figliolo.

Diceva intanto:

— Son arrivato a tempo per salvarlo: Il fuoco chi sa dov'era. Questo ragazzo dormiva e l'ho fatto svegliare e uscire in tempo. Appena fuori le fiamme divamparono dal tavolato sopra la stalla. Qualcuno ha fatte le vendette dei disgraziati. A me del fuoco non importa, intanto me ne dovevo andare. Ora poi vedremo cosa ci capiterà.

La gente era accorsa verso l'incendio per isolarlo o domarlo.

Ma ormai il fuoco, distrutto il legname e fatto crollare il tetto si consumava fra le quattro mura in rovina. Non c'era più nulla da fa[re].

Gli alberi erano discosti e la fiamma non aveva raggiunta la ramaglia.

Sulle macerie rosse e vampanti giungevan le ultime fiamme del legname caduto sulle stalle che ardeva a guizzi improvvisi.

— Pericolo non c'è. E' inutile faticare a portar acqua. Qualcuno disse. E tutti approvarono.

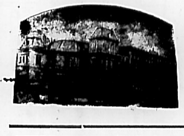
Il vento, che aveva prima avvivato l'incendio, pareva ora sostare, non giungeva al fuoco serrato tra i muri.

Tuttavia fu deciso di star in veglia qualcuno perchè, riprendendo lo scirocco, non portasse lontan le faville ad ardere qualche fienile.

Su, da Giulino, intanto era entrato Gosto, sospinto dal padre.

L'incontro del fanciullo vivo col morto fu commoventissimo.

(*Continu*[a])



Santa Margherita Ligure

IMPERIAL PALACE HOTEL

APERTO TUTTO L'ANNO

SOGGIORNO INCANTEVOLE

PIENO MEZZOGIORNO

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,

da strada privata Zunino e da Via Callissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girolli*

.. Diffondete.

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari. PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'**Apparato Digerente**: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del **Sistema Uro-Genitale**: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'**Apparato Scheletrico**: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del **Sistema Nervoso Centrale**: (*Tumori, ecc. colla pneumo-radiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradio-grafia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Ne- vrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto

TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni

CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI

per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per L. 4600

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Dr. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Caseregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)

Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut

RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 .

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dr. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 - dalle 11 alle 12 — dalle 14 alle 15.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30

Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1[6]

" Villa Salus ,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Disponibile

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1031 RAPALLO, 8 Dicembre 1928 - VII Conto corr. coll.

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) — Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. antic.)
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4 pagina L. ... e 6 a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. ... Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. ... presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione ... Italiana nelle principali città d'Italia
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
S. Ambrogio

La Settimana

Il retroscena

del verdetto di Parigi, rivelato dai giornali francesi, se sorprende, non riesce certo inspiegabile e mostra lo scandalo di come si mercanteggia la giustizia in terra francese. Non è ormai più l'antifascismo soltanto, in alleanza con la massoneria, che combatte il Regime l'Italia; ma è la nazione francese che si allea sfacciatamente a favorire l'antifascismo cogli organi più delicati, come son quelli della magistratura. Una frase del Presidente Poincarè ci aveva già amareggiato. Egli rispondendo ad un deputato socialista a proposito della questione della Siria, parlava chiaro e tondo di un imperialismo italiano. Ora questo presunto imperialismo eccita l'odio francese e muove a combattere il fascismo anche con mezzi di comune delinquenza. Perchè è opera delittuosa quella svolta a danno dei giurati costretti ad ammettere nel verdetto una non colpabilità di assassinio. La domanda presentata poi a bellaposta in duplice parte, sulle percosse e sulle risultanze delle stesse, prova che anche la magistratura è responsabile della quasi assoluzione del Di Modugno. E questo è grave. I cinque giurati che si ribellarono all'imposizione e volevano la condanna, scrivono ora la loro protesta, quasi per asserire che ancora ci sono dei francesi onesti. Questa protesta è la prova evidente che la colpabilità nel verdetto c'è stata. Si chiede una inchiesta, ma forse non si farà, o se si farà giungerà a non colpire nessuno. Ma la pubblica opinione internazionale, quella schietta e non legata a nessuna setta, ha già condannato il verdetto di Parigi, con un marchio che non si cancellerà tanto facilmente.

Onoreficenze restituite

Era già un poco di tempo che non si sentiva il cameratismo interalleato nei reduci delle diverse nazioni. Troppa umiliazione aveva dovuto soffrire l'Italia nel subito dopo guerra e nella ripartizione delle colonie, venute colla vittoria, l'Italia poco aveva avuto. La Francia già nelle trattative di pace separate, ampliate per mezzo del Principe Sisto, aveva trascurato le rivendicazioni italiane e poi dall'atto dell'armistizio, nulla fece per favorire che queste fossero raggiunte. La questione della Dalmazia irredenta nella sua completa riviera, e di Fiume staccato a far da cuscinetto tra i popoli slavi e l'Italia aveva trovato la Francia con Wilson, contro i nostri interessi. Il conte Sforza, d'infausta memoria, troppi ammiratori aveva in Francia e Bonomi filava un troppo equivoco idilio con Parigi. E i reduci soffrivano e tacevano, non scordando che nei Vosgi e sulla Marna avevano combattuto per salvare, è la parola, la Francia. E già si era potentemente cooperato a questa salvezza con la dichiarazione di neutralità prima e poi con l'intervento. Ma la Francia, ingrata, e i francesi più ingrati ancora, avevano tutto scordato. I combattenti italiani tacevano e soffrivano. Ma ora finalmente, dopo tanta avversione antitaliana così costantemente dalla Francia dimostrata, ecco che i combattenti italiani, quelli martoriatisi in battaglia, sulla Marna e nei Vosgi insorgono a respingere sdegnosi e fieri le onoreficenze francesi date a premio del loro valore. Il gesto nuovo nella storia, è di un monito che sgomenta. La lezione dovrebbe esser ben dura per la Francia antifascista e *antitaliana*.

Correttezza e non responsabilità

Il Governo italiano non entra per nulla nella responsabilità delle dimostrazioni ostili al verdetto di Parigi, avvenute un pò dapertutto nella penisola. E questa asserzione non é nostra. La riportiamo dal collaboratore diplomatico di un giornale inglese. Il Governo italiano, pur dividendo, come è naturale, il sentimento della nazione circa il verdetto di Parigi, non si lascerà indebitamente influenzare da essa, e in particolare non si lascerà deviare dal suo desiderio e dai suoi sforzi di giungere ad un accordo con la Francia su tutte le digervenze esistenti nel campo internazionale. Benissimo! L'atteggiamento di Roma è vero, suscita molta soddisfazione negli ambienti diplomatici e la correttezza del Governo italiano trova il plauso incondizionato negli stessi: ma la Francia non per questo non dovrà considerare la situazione creata dall'antifascismo e che la compromette davanti alle intenzioni di collaborazione del nostro Governo. Si dovrà insomma a Parigi correre ai ripari. E' già troppo teso l'arco delle relazioni italo-francesi. Più teso non si può renderlo senza pericoli. Alla correttezza del Governo di Roma dovrà corrispondere altrettanta correttezza da Parigi. Se no, ogni responsabilità su ogni mancato accordo non sarà certo italiana.

Una marcia su Mosca

Il terrorismo è in azione in Russia per opera degli agenti della Ceka e non contro i nemici del comunismo ma, contro invece i comunisti più puri, conservatesi fedeli al verbo di Lenin. Sono costoro i rimasti fedeli a Trozki, l'instauratore formidabile delle armate rosse, caduto in disgrazia perchè al comunismo voleva conservare la purità delle origini. Il dittatore non ha la forza della convinzione e gli manca il favore delle masse. In realtà il comuitismo oggi è in fallimento e ha avuto vita un borghesismo nuovo di arrichiti, che hanno soppiantato gli antichi signori del bel tempo degli czars. Nelle campagne la proprietà è restata allo stato soltanto a parole. La terra ai contadini perchè la coltivassero per la collettività è stata una massima che ha levato nei primi tempi le masse dei ribelli contro lo stato facendo dilagare la rivoluzione: nelle città si soffre la fame e la campagna non provvede il vettovagliamento. Un disordine nuovo si fa sempre più evidente nella massa degli operai e dei soldati. Gli scioperi sono allo stato del giorno, così come gli arresti. E' il terrore che ricomincia. Ed ecco che si parla di una marcia su Mosca. E' Voroscilof che la minaccia, il capo più in vista dei contrari a Stalin. Certo è che la Russia è ancora senza pace e ciò prova che il comunismo, come governo di popoli è mancato interamente alla prova.

Clemme.

Sindacato Provinciale Geometri

Il segretario del Sind. Prov. Geometri, sig. E. Ghia, ci scrive e noi imparzialmente pubblichiamo:

« Ad evitare erronee interpretazioni al comunicato apparso di recente sul « Mare », a nome di questo Sindacato Provinciale Geometri, prego l'On. Redazione a pubblicare che nessuna disposizione impedisce ai *Geometri* che esercitano la *Arte del Costruttore* di assumere la costruzione di opere edili di qualsiasi genere ed importanza.

« Sui limiti della esplicazione delle attività professionali, a questo Segretariato risulta che l'accordo intervenuto tra i rispettivi Sindacati Nazionali degli Ingeneri e dei Geometri, è stato regolato sulla base dello schema di Regolamento per la professione del Geometra proposto al Governo dalla Commissione Reale il quale a proposito della progettazione di opere edili, ci attribuisce la facoltà di attendere al progetto ed alla direzione di modeste costruzioni civili, oltre che di tutte le costruzioni attinenti all'industria agraria ed inoltre ai Geometri già diplomati sarà anche consentito di continuare a progettare e dirigere opere, le quali, eccedono i limiti sopradetti, purchè abbiano lodevolmente esercitato quelle mansioni e non in via eccezionale ».

Abbonamento Straordinario da oggi a tutto il 1929: Lire QUINDICI.

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

:: I TEATRI ::

Finchè sarà vivo il culto gentile del teatro, fino a che vi saranno diligenti custodi delle nostre artistiche glorie, vivrà pure e si avrà meritato onore, il nome dei Chiarella. Il *Politeama Regina Margherita* e il *Politeama Genovese* sono monumenti tali da tramandarne ai posteri imperituro il ricordo.

L'antico teatro *Andrea Doria*, con artistica genialità restaurato da quel mirabile esempio della ligure tenacia che fu Daniele Chiarella, si riaffacciò nell'anno 1887 alla vita genovese, in veste più sontuosa, col nome di *Politeama Regina Margherita*.

Mentre alcuni anni prima, nel 1870, il cav. Giovanni Chiarella, la vecchia scena del Teatro *Diurno* proprietà dei Conti Della Torre, trasformava nell'armoniosa grandiosità del *Politeama Genovese*, sui disegni arditamente ideati dall'ingegner Nicolò Bruno.

Entrambi i Chiarella sono per ciò benemeriti dell'arte teatrale;... sono benemeriti di Genova.

Non facil cosa sarebbe rievocare, con un tal quale ordine cronologico, gli splendidi spettacoli che nei due Politeama si avvicendarono dalla loro splendida trasformazione a tutt'oggi, e non facile sarebbe tutti ricordare i trionfi che l'arte lirica drammatica e coreografica si ebbe, per merito di essi, a registrare. Per cui, fedeli anche in ciò al proposito nostro di dare a queste note un carattere specialmente anedottico, ci limiteremo a dire alcunchè di essi anedotticamente e a saltelloni, così come ci suggerirà la memoria.... e cominceremo dal *Politeama Genovese*. Esso fu inaugurato il 4 giugno del 1870 colla opera *I Promessi Sposi* del Petrella, per cui non poteva nascere sotto i migliori auspici. Il teatro, quella sera, era uno splendore e nelle poltrone, nei palchi, nelle gallerie brillava un esercito di belle ed eleganti dame e di non meno eleganti cavalieri.

Agli spettacoli d'Opera tennero dietro quelli drammatici colle Compagnie Monti ed Aliprandi, e quindi le Operette con Scalvini, Bergonzoni e Tomba, e la, fra tutte, brillante, Compagnia equestre Guillaume. Vi diede, in seguito, alcune rappresentazioni straordinarie l'Adelina Patti col *Barbiere* e la *Traviata;* e la stagione dalla Patti iniziata, seguì con altre opere ed altri artisti e col ballo *Sieba* messo in scena con una magnificenza mai più veduta.

Ricordo che in quell'anno (e neppur era anno Santo, od anno di giubileo) l'Autorità tutrice della pubblica moralità nei teatri, informandosi a concetti di un puritanismo prettamente calvinista, ordinò che le ballerine portassero le mutandine di tela sulla maglia, pensando forse essere le maglie lo allettamento della carne, anzichè il suo velario, (come oggi avviene colle nostre belle signorine, le quali, lasciando in libertà i ginocchi e qualcosa di più, fanno pensare — direbbe Gandolin — al paradiso di lassù). La maglia *ça sert à mordre mieux la chair*, dicono i francesi.

Ma la cosa ebbe un esito contrastato specialmente dal corpo di ballo che di tutti i corpi è quello che tiene più alle sue curve.

L'ordinanza fu osservata per poche sere; poco a poco le mutandine si accorciarono allungandosi in proporzione inversa il naso e il binoccolo degli spettatori. Le mutandine erano, in ultimo, venute così microscopiche che non si vedevano più. Tutto si ridusse ad un velo steso sul pudore.... dell'autorità, la quale finì per chiudere — o forse, aprire — gli occhi, riflettendo che il più delle volte la tentazione del vizio stà nella sua salvaguardia.

E poichè siamo fra le ballerine ricorderemo la riapparizione sulla ribalta del Politeama della celebre Zucchi, reduce dai trionfi di Parigi, *la charmante ballerine, l'étoile*, come la battezzarono i fogli parigini, i quali andavano a gara nell'elogiarne la grazia, lo spirito, ma sopratutto la bellezza. Al suo riapparire sulle scene del *Genovese*, non mancò chi il proprio entusiasmo, volle esprimere in versi:

Adorabil, bella Zucchi
Quando danzi, quando bal
Ti fai battere le mani
Con furore universal.

Dal che si vede che a Genova, mentre non mancano i buongustai di musica e gli ammiratori della coreografia, neppur difettano i poeti.

Ma non furono soltanto allori quelli che mietè la Zucchi, furono anche sonanti Luigi; e non pochi, se essa potè depositare, morendo, alla banca della beneficenza — la più sicura, la meglio redditizia di tutte le Banche — due milioncini tondi tondi. Si vede che anch'essa avrebbe potuto dire quello che rispose un'altra celebre ballerina, Anita Boschetti, ad un Re Sarmata; il quale, mentre ne elogiava la grazia, l'arte e la maestria, osservava come essa si faceva pagare un pò troppo cara quest'arte.... più, diceva il sovrano, di quanto io pago i miei Ministri. Al che; di rimando, la ballerina: « Scusate, Sire, ma dei Ministri voi ne potete fare quanti volete, delle ballerine come me, no ».

Il *Politeama Genovese*, oltrechè tempio dell'arte, fu altresì teatro di patriottiche dimostrazioni; e primo fra tutti, insorse ogni qualvolta si attentò alla dignità e al buon nome d'Italia. Per cui io l'avrei visto oggi volentieri insorgere, dopo il recente oltraggioso verdetto parigino sull'assassinio del Conte Nardini, come lo vidi insorgere al suono della Marcia Reale, fra scroscianti applausi e un agitarsi di cappelli e fazzoletti nel marzo del 1888 quando giunse a Genova la notizia dell'eccidio degli operai italiani ad Arles... E come lo vidi insorgere fremente di sdegno quando, nell'ottobre del 1891, si apprese la triste nuova dello sfregio fatto alla tomba di Re Vittorio Emanuele II al Pantheon, da un gruppo di visitatori francesi. Mah.... la è proprio così come diceva un certo Vittorio Alfieri da Asti:

Gira e volta
son francesi
Più li pesi
men ti danno...

Il Politeama è ora proprietà dei sigg. Fratelli Sorrentino, che lo amministrano con plauso generale.

***

La faremo finita.... con un dialoghetto colto a volo nell'atrio del Politeama, dopo l'ultima rappresentazione della Compagnia Pasta e nella quale il direttore aveva annunciato il suo ritiro dalle scene; dialoghetto avvenuto fra un noto avvocato del nostro Foro, freddurista impenitente, ed un signore genovese de la *Haute*.

— ....Dunque questa è l'ultima volta che Pasta recita... Peccato!

— ....Eh già — gli risponde il sig. C...., — tutti i nostri buoni artisti o muoiono come Modena, o si ritirono come Pasta, o invecchiano come Ernesto Rossi... A proposito, lo ha Lei mai visto, Ernesto Rossi?...

— Sicuro!... risponde l'avvocato B....

— Nell'*Amleto*, forse?

— No.

— Nell'*Otello*?

— Nemmeno.

— Dove dunque?

— ....In un « fiacre »....

E. L. D.

Al cav. uff. Giovanni Chiarella le cure del teatro lasciarono pur modo e tempo di dedicarsi a studi profondi della chimica applicata all'imbalsamazione dei cadaveri, arte in cui furon maestri gli egizii, ed in cui il Chiarella venne in tanta eccellenza da rivaleggiare coi Segato, coi Zanon e coi Gorini. E quelli studi non finirono con lui, ma egli volle tramandarli ed inculcarli nel figlio Umberto, il quale, riconoscente, la venerata salma del padre conservò mercè gli studi fatti, all'ammirazione ed al ricordo di famigliari e di amici.

ANNO XXII - VII

IL MARE

IL MARE si affaccia al suo laborioso ventiduesimo anno di vita. Gli abbonati, i lettori, gli amici crediamo vorranno rinnovarci la loro fiducia, i nuovi che ci conosceranno accordarcela. Progredire sempre, giornalisticamente parlando, sarà la viva preoccupazione del MARE. Abbonarvisi pertanto sia il dovere di ogni ammiratore. Abbonandovi i parenti, amici e conoscenti residenti all'estero, si coopererà a dare ad essi, colla lettura del MARE, quel « bagno d'italianità », auspicato dal Duce. .. .. ..

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1929:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore . .	» 25	Annuo sostenitore . .	» 100

REGALI AI NOSTRI ABBONATI:

Il volume "LA MISTICA STIRPE,, di LUIGI MONTI
un artistico CALENDARIO con blocco giornaliero

Il MARE, unitamente al consueto **dono** a tutti i suoi Abbonati dell'artistico **CALENDARIO** con blocco giornaliero bicolore, ai primi cento offre in **regalo** una copia della magnifica opera d'arte e di pensiero: **"LA MISTICA STIRPE,,** dello scrittore umbro fra noi residente *Luigi Monti*. :: Questo libro di ben 367 pag., in elegante veste tipografica, ha ottenuto un grandioso successo di consensi e di vibranti giudizii da infinita stampa, da alte personalità fasciste, dai più illustri letterati, dai più Eminenti Vescovi. :: Di questi giudizii, che i nostri abbonati troveranno riuniti in fascicolo nel libro, diamo solo un bellissimo saggio:

« *Questo libro di bellezza, di bontà, di misticismo, deve essere letto da tutti i giovani di questa Italia rinnovata da un nuovo soffio di vita più pura, più spirituale......*

Baronessa TERESITA MENZINGER, Deleg. Prov. dei Fasci Umbri Femminili ».

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il Calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'ALMANACCO ITALIANO 1929, edito dal *Bemporad* — Enciclopedia popolare della vita pratica. Anno XXXIV. Annuario diplomatico, amministrativo, economico, astronomico e statistico. Grosso volume di circa 900 pagine con oltre 800 figure. Cronache degli avvenimenti mondiali. Artisticamente illustrato e con coperta in tricromia. — Viene venduto a lire otto ma i nostri Abbonati potranno averlo con sole lire CINQUE. Chi ci rimetterà perciò lire cinque in più del prezzo d'abbonamento al « MARE », avrà il nostro Giornale per tutto l'anno 1929 e il prezioso, utile ed interessantissimo *Almanacco*. .. ..

Notiziario Chileno

Santiago, Chile (p. telegr.)

IL TERREMOTO NEL CHILE. — Da notizie ufficiali il terremoto del 30 novembre su una zona di circa 400 Km. ha avuto conseguenze deplorevoli. Il centro dell'effetto dell'eruzione fu a Talca, una cittadina di 40.000 ab., che andò quasi totalmente distrutta, ed al porto di Constitucion con quasi lo stesso effetto. Lo ordine non fu assolutamente turbato. Immediate misure furono prese dalle Autorità per alleviare il disastro. Le città di Chillan e Curicò e i loro villaggi circostanti subirono pure danni, mentre le grandi città del centro e del sud del Chile non soffrirono affatto. Un totale completo di circa 250 morti e 600 feriti è a deplorare. Il Governo ha subito inviato treni di soccorso e delle navi da guerra sui littorali devastati. Il telegrafo, le ferrovie ed i servizi d'acqua potabile furono subito ristabiliti. Il Parlamento ha votato d'urgenza le seguenti leggi: per 2 milioni pesos per soccorsi immediati; per la proibizione della speculazione su materiali edilizi, leggi nuove circa le ricostruzioni nei paesi danneggiati. La Cassa di Credito Ipotecaria emetterà obbligazioni per 30 milioni pesos, al 7 ojo 1 ojo di ammort., pro anticipi per la costruzione di proprietà danneggiate. Si prepara d'appertutto questa ricostruzione con la maggiore energia. Il Governo spera che Talca e Constitucion siano ricostruite modernamente entro un anno, e che l'Esposizione industriale-agricola a Talca possa aver luogo a fine 1929. A tale uopo vi impiegherà più di 5000 operai che lavoreranno ininterrottamente.

CORDIALITÀ ITALO-CILENE. — Il Governo ha accordato la gran croce dell'Ordine del Merito al Principe di Piemonte.

Un palazzo sarà acquistato dal Governo per la nuova residenza dell'Ambasciata Cilena a Roma.

IL MINISTO DI FRANCIA OFFRE UN BANCHETTO. — Lunedì p. v. Mr. M. de Longchampes Deville lo offrirà al nostro Ministro degli Esteri sig. Rios Gallardo, e vi parteciperà il Corpo Diplomatico e gli altri membri del Governo e della società mondana di Santiago.

CORDIALITÀ PERUANA - CILENA. — La settimana scorsa il noto poeta peruano Josè Santos Chocano tenne con gran successo una conferenza al Teatro Municipale, alla presenza del Presidente della Repubblica che lo felicitò vivamente.

L'Ambasciatore del Perù offrì il 29 Nov. scorso un banchetto all'Ambasciata in onore del nostro Ministro degli Esteri. La stampa è unanime nel segnalare la signorilità della Missione del primo Ambasciatore Peruano, e la sincera cordialità alla quale attualmente si ispirano le relazioni dei due Paesi.

ESPORTAZIONE. — I vini Cileni in esportazione sono in continuo aumento. L'Ammin. del Commercio annunzia ufficialmente che essa perverrà, quest'anno a circa 6 milioni di litri. Nei 3 ultimi mesi soltanto, furono esportati per 4.500.000 litri.

SALNITRO. — Un nuovo record: la esportazione di salnitro del mese di Novembre u. s. raggiunse nel porto di Iquique la cifra di 1.300.000 Q.li, e gl'incassi fiscali sull'esportazione del salnitro hanno sorpassato gli 11.000.000 pesos.

A Voi!

All'inizio del 22.o anno di vita *Il Mare* lancia l'appello a tutti i suoi lettori. *Il Mare* che tiene degnamente il suo posto nella battaglia giornalistica vuole allargare la cerchia dei suoi abbonati e dei suoi lettori. Ma sopratutto dei suoi *abbonati* che sono la base più sicura su cui ogni giornale si poggia. La lettura del *Mare* è diventata per ogni famiglia rapallese indispensabile, poichè nelle sue pagine vi si trova riflessa tutta la vita cittadina. Varcando gli oceani *Il Mare* unisce con un solido legame gli emigranti lontani alla Patria. Ma l'avvenire che si spalanca oggi dinnanzi dovrà vedere il nostro giornale migliorare e progredire. Se l'appoggio dei suoi lettori non gli verrà negato esso diventerà tra breve il giornale ufficiale del *Golfo Tigullio*. *Il Mare* ha un passato purissimo di battaglia e di gloria, nei momenti più difficili, interpretando il sentimento della Nazione, si è trovato sempre all'avanguardia di tutti i movimenti patriottici. Assertore delle rivendicazioni nazionali esso combattè, sia pure nel suo piccolo, la battaglia dell'interventismo. Terminata con la Vittoria la guerra, *Il Mare*, in battaglie non ancora dimenticate, collaborò con la sua opera alla vittoria della Rivoluzione Fascista culminata con la Marcia su Roma. I problemi della vita cittadina, il progresso di Rapallo, la valorizzazione del nostro Golfo hanno trovato nelle colonne del *Mare* la loro più strenua difesa. Noi non chiediamo per questo nessun diploma di benemerenza speciale, desideriamo soltanto che i nostri amici continuino a manifestare la loro simpatia nella forma più esplicata per il nostro giornale *abbonandosi e facendo abbonare gli amici*. *Il Mare* ha aperto i suoi abbonamenti: che gli amici si affrettino! La loro solerzia sarà ricompensata; oltre all'artistico calendario che verrà offerto a tutti gli abbonati, i primi 100 riceveranno in dono il magnifico volume dello scrittore Luigi Monti: *La Mistica Stirpe*.

La nuova carta topografica del T. C. I. e la «Croce monumentale»

Una ghiotta notizia per i nostri alpinisti e per gli escursionisti forestieri: la spendida Carta topografica intitolata «La Riviera di Levante da Genova a Sestri» — parte distinta della grande Carta delle zone turistiche d'Italia dal Touring iniziata — vide giorni sono la luce.

I nostri lettori ricorderanno come detta Carta fu da noi annunciata fin da quando ebbimo ospite gradito il Cav. Giovanni Delle Piane (il benemerito Autore della Guida delle Alpi e degli Appennini Liguri - V ediz.) dal Touring incaricato degli opportuni rilievi.

Il poggio su cui sorge il sacro Monumento rapallese, noi vediamo sulla Carta segnato da una piccola croce in rosso e contraddistinto dalla scritta: Colle di Spotà o «Podium» nome questo, come i nostri lettori ricordano, tratto da antiche istorie da un esimio studioso e chiaro scrittore di cose nostre, il Padre Ingolotti Prof. Vittorio, del Collegio di S. Francesco.

Gli amici nostri, amici della montagna, si provvedano della nuova carta del Touring (L. 3 agli associati e L. 8 ai non soci) ed avranno nelle loro escursioni, una scorta, una guida, un compagno.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Abbonamenti

Gli abbonamenti al MARE per S.ta Margherita Ligure si ricevono presso il nostro ufficio di corrispondenza - Negozio Quaquaro - Piazza Mazzini, oppure presso i nostri corrispondenti. — All'atto dell'abbonamento verrà consegnato il magnifico calendario artistico con blocco giornaliero. Chi si abbona subito riceverà IL MARE gratis fino al 31 dicembre del corr. anno.

• • •

Nella R. Scuola Commerciale

Circa la metà del passato mese di novembre perveniva alla Direzione della nostra R. Scuola Commerciale invito da parte del Ministero della P. I. perchè si compilassero i quadri statistici e i grafici rappresentanti il movimento del patrimonio scolastico, del materiale scientifico, degli alunni e del personale nel periodo di tempo compreso fra gli anni 1922 e 1928. Si richiedeva inoltre una serie di fotografie dei ricordi di Caduti in guerra e degli ambienti più caratteristici della Scuola. Il tutto da esibirsi nella Mostra del Fascismo che si terrà nella primavera del prossimo anno, in occasione del decimo annuale della fondazione dei Fasci, in Roma.

In quindici giorni tutta la ingente massa dei dati richiesti fu raccolta ed ordinata, e noi abbiamo potuto in questi giorni, grazie alla condiscendenza del Direttore prof. dott. Scarsella, sfogliare l'interessantissimo *album* che presenta, variamente raggruppata, tutta la vita della Scuola, dall'avvento del Regime ad oggi, e una copia del quale fu pure spedita alla benemerita Soc. Margheritese Ligure di B. Ayres, per mezzo del signor Juan Bertucci, uno dei più operosi amici della Scuola, partito per il Rio della Plata il 5 corr.

Apparisce dall'*album* che il materiale scientifico passò da un valore di lire 39.000 a quello di L. 128.000. Il che non deve maravigliare, quando si sappia che in questo tempo furono creati di pianta il Museo di Merceologia per un valore di L. 19.000, e il gabinetto di proiezioni per un valore di L. 12.000; che l'importo delle macchine da scrivere passò da L. 15.000 a L. 40.000, e in proporzione si accrebbero tutti gli altri mezzi sussidiari.

Contemporaneamente, il patrimonio della Scuola si elevava da L. 120.000 ad oltre le 200.000. Passando alle statistiche della scolaresca, esposte in altrettanti quadri grafici di perspicua e immediata visione, si apprende che gli alunni inscritti salirono da 90 nel 1922 agli attuali 220 e che mentre la massima parte dell'aumento fu data dall'elemento maschile (da 60 a 180) l'elemento femminile andò gradatamente diminuendo (da 40 a 20) salvo a risalire questo anno, di colpo, alla prima cifra di 40.

Un altro quadro ci mette davanti agli occhi il movimento degli alunni, distinti secondo il triennio preparatorio e la Scuola propriamente detta; facendo vedere che dove il primo è solamente raddoppiato, la seconda è più che triplicata. Così pure, dall'altro quadro in cui sono esposte le cifre dei licenziati, si vede che mentre quelli licenziati nel triennio preparatorio sono scesi da un massimo di 32 all'attuale cifra di 27; quelli licenziati dal biennio col diploma di computista, sono saliti da 11 a 27; prova evidente del favore che ha saputo conquistarsi presso il pubblico questo tipo di Scuola, pratica, agile, spedita.

Non meno interessante è il quadro che distingue gli alunni secondo il luogo in cui ha domicilio la loro famiglia. Mentre nell'anno scolastico 1922-1923 dei 90 alunni inscritti 60 erano di S. Margherita e 30 venivano da fuori, nei due anni 1925-26, 1926-27 i due numeri si pareggiarono, finchè nell'anno in corso sono inscritti 115 alunni che vengono da fuori, contro 105 che sono di S. Margherita o abitano in essa; prova anche questa del buon nome che circonda la Scuola.

In due quadri a parte è segnato il movimento del personale, distinguendo quello prescritto per legge da quello in servizio; e nel suo totale complessivo esso è salito da 9 a 20.

Alla serie dei quadri statistici tiene dietro un numeroso gruppo di fotografie eseguite dal dilettante dott. Franco Scarsella e tutte splendidamente riuscite. Dopo quelle della sede, ne vengono due rappresentanti i ricordi ai Caduti e cioè, la lapide nell'atrio e il trofeo d'armi del ten. Giambattista Dapelo nella sala di disegno che da lui si intitola. Seguono quelle della stanza di proiezioni, della raccolta di numismatica e del gabinetto di scienze; questa ultima presa durante una lezione di merceologia.

In fine viene [illegible] geografica, tracciata dal Segretario della Scuola prof. Costa, che dimostra la distribuzione degli alunni licenziati ed emigrati nelle nostre colonie: prima delle quali per numero, quella di Buenos Aires, a cui tiene dietro da vicino quella di Valparaiso, e ultima quella di San Francisco di California.

Tutto lo sviluppo del nostro massimo Istituto di coltura in questi ultimi anni è racchiuso in quelle pagine: e noi siamo certi che nella nobile gara della Mostra del Fascismo, esse collocheranno la R. Scuola Commerciale in prima linea tra le Scuole Professionali.

Nell' "Opera Nazionale Balilla,,

Ogni domenica, Avanguardie e Balilla vengono riuniti ed inquadrati agli ordini dei loro rispettivi comandanti, che impartiscono loro istruzioni, sia militari che ginnico-sportive. Domenica scorsa l'Avanguardia eseguì alcune esercitazioni tattiche militari e di allenamento al salto in lungo ed in alto. I Balilla — dopo qualche esercitazione ginnica, regolarmente incolonnati agli ordini del loro comandante maestro Raggio e del capo-squadra Luigi Devoto e seguiti dal loro benemerito Presidente Eugenio Verzura — si recarono ad ascoltare la Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di San Siro, ammirati per il loro contegno ordinato e marziale, tanto che il Rev. Parroco si recò a complimentarsi col predetto signor Presidente per il corretto contegno tenuto in Chiesa.

Tutti gli avanguardisti in completa divisa debbono trovarsi in sede sabato mattina alle ore 8,30 per l'istruzione premilitare.

Tutti i Balilla debbono trovarsi sabato 8 corr. alle ore 8.30 in completa divisa nella sede del Fascio per commemorare il 182.o anniversario di Balilla.

I corsi premilitari

Il corso premilitare, che ebbe regolare inizio il 18 del mese scorso, segue con puntualità militare; ogni domenica un poderoso manipolo, bene inquadrato e composto di volonterose reclute, eseguisce istruzioni militari sul campo «Broccardi» ed ogni mercoledì sono impartite le lezioni teoriche serali sotto la direzione dell'egregio tenente Roberto Giangrande.

Echi della festa degli alberi

Alle notizie pubblicate nel numero scorso dobbiamo aggiungere che alle 8,30 tutti gli alunni erano perfettamente inquadrati, agli ordini dei rispettivi maestri, ad eccezione degl'inscritti all'Opera Nazionale Balilla, che, indossanti la loro bella divisa, erano inquadrati agli ordini del maestro A. Raggio, coadiuvato dalle due camicie nere della M. V. S. N. Ugo Giangrande e Castagneto L. Alla partenza presenziava il vigile Presidente del Comitato dell'O. N. B., signor Eugenio Verzura, che provvide al rifornimento viveri per i suoi balilla, per i marinaretti della Casa degli Orfani delle Marina Mercantile, come per tutti gli altri alunni. In località Pietre Strette, sul monte di Portofino, già si trovava il capo manipolo della Milizia Forestale signor Mariano, il quale aveva già tutto predisposto per la piantagione delle nuove pianticelle e così appena giunti gli alunni, subito si procedette alla operazione da parte dei ragazzi. Ultimata la piantagione, i minuscoli coltivatori assaporarono la focaccia che il previdente Presidente dell'O. N. B. aveva fatto loro distribuire e quindi lieti e giulivi ripresero la via del ritorno. Alla festa, in rappresentanza del Podestà assente per motivi d'ufficio, prese parte il cav. Gregorio Brissolese.

Pro Befana fascista

Hanno portato già il loro contributo con denari o oggetti, pro Befana fascista i signori: Nino Cabella - Pitto - L. B. Quaquaro - Massa - Piaggio, segr. Fascio di Lavagna - Isabella Zangani Cassanello - Rossi Celestina - Sorelle Gardella - Rocca Attilio - Cunso Luigi - Costa Stefano - Ditta Benvenuto - Cesare Noziglia - Corradino Giuseppe - Bisi Francesco - Barbieri G. - Tadini Pietro - Ditta Pettinaroli - Quaquaro Emanuele - Sorelle Olivari - De Bernardi Teresa - Roncagliolo Emilio - Ditta Zini di Genova - Sara Schvert («Paradiso dei Bambini») - Tipografia Devoto - Marion Goretti (Castello Paraggi) - Torriani (Albergo Miramare) - Peirano comm. Riccardo - Cavalli comm. A. - Bellatalla Alfredo - Garbarino Francesco - Gaggino Felice - Minucci Pietro - Cotti - Cichero Attilio - Gianello Emanuele - Giuseppe Ciana (Albergo Regina Elena) - Palazzi cav. Enrico - Grendi cav. Ettore - Margherita Oppici - Oppici Alberta - Giulietta Piola Grondona - Prof. Augusta Biglietti - Roccatagliata Caterina - Lastreto Maddalena - Rosita Favale - Peirano Gio. B. - Vairo - Luigia Oliva - Vittoria Gheffi - Oneto - Carlevaro - Massimo Giusti - Fratelli Cuneo - Giuseppe Canale (Piazza Caprera) - Costa - Caraffa - Gogarten Enrico - Piras A. - Giavina Pietro - Agrifoglio Giacomo - Custo - Oppici Maria - Tassara G. B. - Forbicini Luigi - Rossi Vittorina - Mignanego Nicola - Campodonico Rachele - Sorelle Massa - Pinamonti Davide - Drogheria Casaccia - Salumeria Fratelli Azzini - Castruccio Albertina - Drogheria Cassanello - Ditta Estratto Carne «Arrigoni» - Valsi e Vitali.

Nell'Oratorio di S. Bernardo festeggiamenti religiosi per Santa Lucia

Martedì p. v. 11 corr nell'Oratorio di S. Bernardo incomincerano i solenni festeggiamenti religiosi in onore di Santa Lucia. Ecco il programma: Mattino alle ore 7 messa lette, sera alle 17,30 funzione religiosa e benedizione. Dicembre 12 corr. ore 7 Messe lette, alle ore 17,30 benedizione. Dicembre 13 corr. festa di S. Lucia. al mattino Messe lette alle ore 6,30 e alle 7.15, alle 8,15 e alle ore 9 Messa cantata. Alle ore 17.30 Vespri solenni e benedizione.

Nuovo Superiore dell'Arciconfraternita di San Bernardo

Il 2 Dicembre c. m. venne eletto Superiore dell'Arciconfraternita il signor Agostino Castagneto, Morello Bernardo vice superiore, Domenico Vallino segretario, a consiglieri i sigg: Giuseppe Rosello, Carlo Barbagelata, Raffaele Longinotti, avv. Dino Giuffra. Ai nuovi eletti le nostre congratulazioni.

Programma musicale

che la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. Alessio cav. Luigi svolgerà sabato 8 corr. alle ore 15 in Piazza Vittorio Emanuele nel Chiosco Luxardo: 1) *Marcia sinfonica*, Favoli - 2) Fantasia, *Ballo in Maschera*, Rossini - 3) *Rapsodia Ungherese*, 2.o di Lizt, trascrizione del prof. Alessio Luigi - 4) Sinfonia, *La Gazza Ladra*, Rossini - 5) Marcia, *Rusticanella*, Corpasse.

Le recite della Compagnia Drammatica Aldo Silvani

Con i lavori drammatici *Il vagabondo* di S. Richèpin ed *I miserabili* di Victor Hugo, mercoledì e giovedì u. s., diede due rappresentazioni straordinarie l'ottima Compagnia Drammatica Italiana diretta dall'artista Aldo Silvani. Diremo soltanto, per quanto questi due lavori non offrano i termini di un giudizio chiaro, che la Compagnia dell'artista Silvano ci sembra costituita da elementi ottimi, intonati ed affiatati perfettamente.

"Carmen,, con Raquel Meller al "Savoia,,

Da domani sabato 8 corrente la superproduzione *Carmen*, riduzione cinematografica del romanzo di P. Merimée. Questa visione cinematografica racchiude in sè ogni più alto pregio artistico. *Carmen* è una storia d'amore e di sangue che si svolge sotto il cielo della Spagna pittoresca, dove ardono passioni come quella che ha per protagonista la fatale signora. *Carmen* la celebre gitana rivive sullo schermo per l'arte insuperabile della bella artista Raquel Meller che ne fa una interpretazione superba. Le vicende della bella andalusa sono riprodotte con uno sfarzo e una verità degni della maggiore considerazione. Altri interpreti di questo capolavoro sono i rinomati artisti: Louis Leitch, G. De Sandival e G. Modot.

Lunedì: *La grande Gilda*, lavoro di avventure con Priscilla Dean. Martedì: *Il reduce della morte*, grandioso lavoro drammatico con Angelo Ferrari. Mercoledì: *Il crollo dell'oro*, avventure con Harry Hill. Giovedì: *Il mio amico delle Indie*, originale e brillantissimo lavoro con l'artista E. Fair. Venerdì: *Il mistero dell'archivio segreto*, superproduzione passionale e drammatica interpretata dalla bellissima artista Mya May. Imminente il capolavoro storico *Maria Stuarda*, interpretato dall'artista Magda Sonia. In preparazione: *La capanna dello zio Tom*, superproduzione della Casa Universal, con l'artista Margarita Fischer; *Marinai per forza*; *Scampolo* con Carmen Boni.

Moda Femminile

Per le nostre cortesi abbonate e lettrici pubblicheremo ogni settimana un figurino. :: ::

L'ultima novità: Vestitino di velluto di seta nera con gonna composta d'innumerevoli godets *e giacchettina di* Murmel, *con piccole tasche e cintura fermata avanti con fibbia di* strass.

Abbonatevi al "MARE,,

Dalla nostra Tipografia

è uscito un altro opuscolo del P. Ingolotti dal titolo «*I Fanciulli dinanzi al presepio*».

È una raccolta di poesie in stile facile da essere recitate davanti al presepio dai fanciulli soliti a salire sul pulpitino a ciò destinato.

Con questa prima serie l'autore intende soddisfare in parte al desiderio di tante maestre e mamme presentando una raccolta di poesie che mancava ancora. Anche i piccoli fanciulli saranno grati al P. Ingolotti che volle pensare anche a loro.

Il libretto di pag. 72 è vendibile alla nostra tipografia e presso l'autore al prezzo di L. 1, al cento L. 60.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE" Aperto tutto l'anno - Prezzi miti Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese FRATELLI AZZINI Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO Impianti - Carica accumulatori Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO .. PIAZZA MAZZINI .. FABBRICAZIONE PROPRIA Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE METODO CELERE - RUBIN - in Via Zara n. 3 Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento CICHERO ATTILIO Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI EMPORIO GASTRONOMICO Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola Liquori e Vini di lusso P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

AGENZIA PESCINO Costa Andrea fu G. Compre - Vendite - Affitti - Cessioni Amministrazioni Stabili - Informazioni PIAZZA CAPRERA 2, int. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,, Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA, :: Splendida posizione :: Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

Dott. ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo *Assistente V. presso la R. Università di Genova* Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12 S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso le Edicole: Morchio, in Piazza Carlo Felice. Bidoni Armando: Salita Fondaco. Chiozza: Piazza de Ferrari.

A S. MARGHERITA

Il "Mare„ si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Al Cinema SAVOIA di S. Margherita

QUESTA SERA E DOMANI

IL PORTENTOSO FILM NON PLUS ULTRA

CARMEN

CON LA CELEBRE E BELLA ARTISTA

RAQUEL MELLER

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000

Corrispondente Rappresentante: Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7

Agenzia: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

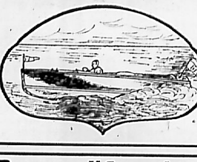
IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente* con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e* vista rilascia *Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia* G R A T I S all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO



Costruzione **barche da diporto** a remi a vela. **Motoscafi** da crociera, da passeggio, da corsa ecc. **Gozzi** da pesca con motore e senza. **Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile. Officina** riparazioni ed impianti motori. **Sala** verniciatura per **Yacht. Deposito** materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia

Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA

Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pegoli, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia

Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).

Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42

Tutte le operazioni di Banca

ABBONATI

rinnovate l'abbonamento

LETTORI

abbonatevi

È pronto per Voi l'artistico calendario che offriamo a tutti gli Abbonati.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK — 11 Dicembre m/n AUGUSTUS — Da NAPOLI il giorno dopo.

Per il SUD AMERICA — 12 Dicembre m/n GIULIO CES. — Il giorno dopo da NAPOLI.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO

CELERE POSTALE - DA GENOVA

31 Dicembre: s/s TAORMINA

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.

Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)

Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo

OGGI :: DOMANI E LUNEDI'

RAMON NOVARRO e NORMA SHEARER

in una grande rivelazione cinematografica:

PRINCIPE STUDENTE

Il film più perfetto

La trama più avvincente

I due più simpatici artisti

La grande marca METRO GOLDWYN

IL FILM DEI GRANDI SUCCESSI!

Imminente: "RETICOLATI„ con POLA NEGRI

CRONACA DI RAPALLO

Lo spopolamento delle campagne liguri e la lotta contro l'urbanesimo

Chiunque risale, a distanza di anni, il paesaggio grigio della collina ligure, e rivede con occhi che il tempo e l'esperienza hanno reso più acuti il quadro dei luoghi ove sfilarono uomini e cose della sua sognante adolescenza non può sottrarsi ad un senso di nostalgia e di preoccupazione.

E si rende immediato conto della urgenza e della gravità del problema suscitato dalla sensibilità e dalla chiaroveggenza del Capo del Governo fascista: arrestare con qualunque costo, la corsa all'urbanesimo: ridare alle campagne italiane, depauperate dalla lunga e scettica «assenza» dei Governi liberali, il mezzo di rifiorire e di vivere.

Il problema della terra è, in Liguria, profondamente e caratteristicamente diverso da ogni altra regione d'Italia. Il salariato ed il mezzadro non esistono che in proporzione minima: tanto vasto e sicuro è stato da secoli il frazionamento del latifondo, e la creazione di quella piccola proprietà che costituisce la base sociale, etica ed economica di ogni civiltà superiore.

In Liguria, il «padrone» è quasi sempre l'artefice immediato della propria piccola fortuna terriera. La sua vita e la sua sorte sono legate al corso delle stagioni, ed alle condizioni atmosferiche.

L'olio ligure — questa immensa fiumana gialla che ha vittoriosamente invaso, attraverso l'organizzazione e la manipolazione del commercio, tutti i mercati della terra — nasce qui: lungo le prode sassose e nei modesti frantoi dove un manipolo di uomini semplici ed esperti ha appreso da secoli ad ottenere secondo una interrotta tradizione patriarcale, il massimo rendimento dell'oliva.

Per un cumulo di ragioni, storiche ed economiche, questa folla di piccoli proprietari ha costantemente visto peggiorare le proprie condizioni. Tagliata fuori dalle grandi città e dalle grandi linee di comunicazione, non ha potuto affrettare il passo coi tempi. Ed è singolarissimo merito del Regime e del Governo fascista quello di avere rotto una abitudine di accomodante insincerità per guardare in faccia — coraggiosamente — la non lieta realtà, ed ammonire che l'ora è venuta di rendere giustizia al «popolo della terra».

Non è detto che qualche colpa di questo stato di cose non debba attribuirsi ai proprietarii. Molti di essi — anche quando erano in grado di fare — non hanno avuto nè iniziativa nè ardimento: si sono adagiati in una specie di quietismo buddistico e tradizionale, tutto aspettando dal Cielo e dalle Cattedre Ambulanti. Se si eccettua la zona coltivata a fiori, nell'estremo lembo di Liguria e la pianura di Albenga, razionalmente sfruttata ad ortaglia e frutta, la maggior parte del residuo territorio ligure e ridotta a puntare sull'unica carta del raccolto olivicolo, e sul magro vigneto irrazionalmente trattato e curato.

Manca completamente, specie nelle regioni più basse, l'industria zootecnica, quella armentizia, quella avicola: tutte, in una parola, quelle forme sussidiarie dell'organizzazione agricola che potrebbero compensare e correggere le eventuali deficienze dei maggiori raccolti. Ma è altrettanto vero che proprietario e contadino hanno dovuto piegare davanti alla dura avarizia del nostro suolo: dove ogni frutto è ricavato da una lotta colla natura. Quando si percorrono le campagne francesi della Guascogna, della Borgogna e della Dorgogna — corse da fiumi e da canali — si comprende come là sia stato facile, pur attraverso la enorme scarsezza di braccia «attrezzare» superbamente i campi mentre fra noi l'uomo ha dovuto conquistare il suo pane, attraverso inenarrabili difficoltà tecniche ed economiche.

Certamente la propaganda per il ritorno alla terra — bandita dal Duce, e incoraggiata dall'opera appassionata di Arnaldo Mussolini — dove tener conto della necessità di collegare l'agricoltura con un nuovo equilibrio, all'economia della nostra civiltà industriale e commerciale. Città e campagna non possono più ne combattersi nè ignorarsi, ma devono intendersi ed armonizzarsi.

Il compito è aspro, ma basteranno trent'anni di pazienza e di energia per riparare compiutamente le piaghe d'un secolo di inerzia. La materia umana su cui si deve operare, è fra le migliori su cui possa contare un Governo pari alla sua funzione di chirurgia sociale. Le campagne sono ancora sane modeste, laboriose, disciplinate.

Non è vero che la folla contadina abbandoni volentieri le zolle che l'hanno vista nascere. L'uomo è legato alla terra da un istinto profondo, da una specie di maternità dolorosa. Forse il coltivatore della pianura — abituato a vedere lo stesso tramonto immutabilmente incurvarsi sulla monotia dello stesso orizzonte — prova qualche minuto di scuramento, e si lascia vincere dalla nostalgia delle città tentacolari.

Ma il «paesano» della vallata e della montagna ama il profilo della sua terra accidentata: la «fascia» bruna dove i vecchi piantarono l'olivo tenace, la vigna dove la vite s'arrampica e si contorce secondo i più bizzarri capricci; il breve orto dove l'acqua arriva faticosamente, tratta dai pozzi verdastri o dalle «bealere» appena tracciate fra i sassi. Intorno ai modesti campanili di pietra che si levano, come improvvise macchie di colore, fra la ramaglia dell'olivo, la vita ha fluito per anni, per lustri, per secoli, in una continuità dolce ed eguale

«senza lusso di sogni e di ideali»

Se il contadino si è deciso un giorno a lasciare la sua terra, ed a scendere, inforcando la bicicletta, verso le città della costa, si è perchè la «giornata» agraria non gli è sufficiente. La nostra economia agricola si è dibattuta fino a ieri in un circolo chiuso: non si è pagato di più perchè il guadagno del proprietario non lo consentiva, e non si è guadagnato di più perchè esulavano le braccia atte a fecondare il terreno.

Bisogna rompere questo cerchio mortale di inazione. Bisogna ridare i polmoni all'agricoltura italiana attraverso l'operoso fervore di leggi pratiche e di provvidenze idonee, combattendo una crociata quotidiana e silenziosa. Bisogna «proteggere» la agricoltura attraverso attraverso un congegno fiscale e doganale che metta i coltivatori in condizioni di vedere dovunque equamente retribuita la propria fatica: bisogna spezzare, nei grandi centri, l'umiliante e obbrobriosa dittatura degli incettatori e dei bagarini, che sono ancora, quà e là, in grado di sgusciare fra le maglie delle leggi fasciste e di convertire a proprio profitto tre quarti del sudore altrui.

A tutto questo sta provvedendo la iniziativa coraggiosa e lungimirante di Roma. Ma le forze dello Stato non sarebbero sufficienti — neanche sotto forma imperativa — se non l'assecondasse un largo movimento di opinione pubblica: se non entrasse profondamente nella coscienza del Paese la convinzione che è ridicolo e mostruoso, attirare continuamente le moltitudini verso le grandi città, creando la «fame di case», permettendo l'organizzazione dei lucri illeciti, impoverendo il sangue delle generazioni giovani, sottraendo braccia alla terra per incasermare delle esistenze negli orribili cupi di cemento armato che sono il triste simbolo dell'Urbanesimo.

Il problema del ritorno alla terra è, in Liguria, un problema economico e morale ad un tempo. Economico, perchè occorre risolverlo attraverso un ricostituito equilibrio di salarii ed una più razionale distribuzione di attività: morale, perchè dove integrarsi con una propaganda intesa a spegnere, nel contadino, il miraggio tentatore e ingannatore d'una vita più facile e più «dorata» nelle città luminose dove sovente la falena, attirata dalla flamma, si brucia le ali.

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita d'ogni Comune rurale, incoraggiare la popolazione a vincere le difficoltà ed attuare, colla propria spontanea prestazione, quelle opere che sono suscettibili di essere costrutte: ridare la «gioia di vivere» a molti villaggi della montagna oggi separati da noi da un'infinita distanza di tempo e di spirito: saper ridurre gradualmente, nel quadro dei bilanci dello Stato, i nostri bisogni ed i nostri «lussi» urbani, a vantaggio delle campagne che nulla chiesero e poco ebbero, vorrà dire aver vinto una grande battaglia morale, e preparato quella «rivincita della terra» che è stata lo squillo di raccolta dei buoni italiani, sulle soglie dell'anno VII.

I. S.
del *Piccolo*.

I doni del "Mare,,

Come annunziato in prima pagina, quest'anno il nostro giornale, oltre al consueto artistico calendario, offre ai suoi primi Cento abbonati il libro «**La Mistica Stirpe**» di Luigi Monti; libro atto a por-

tare nelle famiglie così caldo alito di Poesia e di Religione che anche i più illustri Vescovi d'Italia non hanno esitato a lodare di proprio impulso l'autore di una opera così bella e degna. Tra i preziosi autografi del Patriarca di Venezia Cardinale La Fontaine, del Patriarca di Pisa e Sardegna Cardinale Maffi, dell'Arcivescovo di Milano Card. Tosi, di Genova Mons. Minoretti, di Bologna Mons. Nasalli Rocca, e infiniti altri, scegliamo e pubblichiamo alcune magnifiche frasi della lettera all'autore del Vescovo Illustre di Narni e Terni Monsignor Cesare Boccoleri, onore e vanto della città nostra, perchè i lettori giudichino il valore del nostro dono attraverso l'indiscussa Autorità spirituale e colturale di un così eminente loro concittadino.

...Che bell'impeto creatore! Quale minuziosità di cesellatura, e quale ampiezza di concezione e di sensazione!

Quando, nell'autunno della vita, si deve interrompere la lettura di un volume per la violenza di un brivido, suscitato dell'altrui gioia o dall'altrui dolore, si ha la prova indiscutibile della verità e della potenza di un'arte che trasfigura il racconto in vivacissime scene di realtà.

Così si pensa, Egregio Signor Monti, così si ama e si soffre, così si lotta per la conquista della bontà e della verità, così si ha il diritto (e il dovere!) di scrivere e di stampare...

Affrettino quindi gli abbonamenti coloro che non voglion restar privi di un così prezioso dono.

Commemorazione

Domenica nella caserma della M. V. S. N. l'istruttore dell'attuale Corso Premilitare, Capo Squadra Giovanni Canacci, presenti tutti gli iscritti, ha commemorato il Console Conte Carlo Nardini, vilmente assassinato in terra di Francia da un sovversivo che trovò poi la particolare acquiescenza dei giurati popolari francesi.

Dopo la breve orazione e il rituale minuto di silenzio, vennero innalzati al Re e al Duce, fautore dell'Italia rinnovata, i più fervidi alalà.

Il Ten. Generale Tommaso Maggesi

E' morto lunedì il Nobiluomo Grand' Uff. Tommaso Maggesi, Tenente Generale Medico nella Riserva.

La notizia ferale ha costernato quanti gli erano amici ed estimatori.

Prese parte alla campagna d'Africa alla Grande Guerra ove fu direttore di Sanità di Corpo d'Armata e d'Armata.

Era stabilito da molti anni a Rapallo con la consorte ed i figlio Carlo con i quali viveva in una dolce armonia di affetto e di venerazione.

La nostra città ebbe ad apprezzarne le doti di rigido amministratore perchè lo ebbe Vice Commissario prefettizio col generale Saporiti, commissario straordinario, e Assessore all'Igene con l'amministrazione Canessa.

Al fascismo diede la sua personale adesion fin dai primi tempi.

I funerali, per Suo espresso desiderio, si sono svolti in una forma modestissima. Vi parteciparono tutte le autorità cittadine e molti conoscenti.

In chiesa, la bara, sempre per espressa volontà del Defunto, poggiava sul pavimento a testimoniare della vita di Tommaso Maggesi tutta la modestia e virtù. La salma venne tumulata a S. Michele di Pagana.

Il nostro giornale, rispettando anche il desiderio della famiglia, pone brevi parole sulla vita integerrima di questo Rapallese d'adozione e si associa all'unanime cordoglio porgendo alla Vedova e al Figlio le sue condoglianze sentite.

Giovanna Viarengo Bortignoni

Si è spenta dopo una vita laboriosa tutta dedita alla famiglia e lasciando nel più cocente dolore il marito ed un figlio, la signora Giovanna Viarengo Bortignoni, amata e stimata da quanti ebbero la possibilità di conoscerla nell'esplicazione del suo commercio e nella quiete famigliarità della casa. La morte della beneamata signora ha destato vivo rimpianto in tutti, e tutti si sono associati al dolore del marito e del figlio che rimangono a ricordarla e venerarla.

Anche il nostro giornale si associa a tanto cordoglio e porge alla famiglia i sensi della sua solidarietà.

Beneficenza

Per nostro tramite e in memoria «dell'amico generale Maggesi» la famiglia Berrino della nostra città ha offerto lire 100 all' Orfanotrofio Emiliani, che ringrazia.

A fine anno

il C. S. Ruentes negli ospitali Saloni del Grand Hotel Savoia organizzerà una fantasmagorica serata danzante con relativo cenone.

Gran Ballo al Savoia

Al «Savoia» si svolgerà il prossimo giorno 15 un grandioso ballo che aprirà la stagione invernale. Lo scopo è benefico.

Liete usanze

Il signor Emanuele Nespolo per festeggiare l'avvenuta «copertura» dello splendido palazzo fatto costruire in Corso Assereto - di fianco a quello del fratello Alfredo - ha radunato domenica alla Trattoria del Giardino le varie maestranze addette all'inalzamento dell' edificio. Il simposio si è svolto nella più schietta cordialità e gli intervenuti brindarono più volte alle fortune del sig. Emanuele e a quelle del fratello, elogiandoli pure per il contributo portato allo sviluppo edilizio della nostra città. Anche noi lietamente ci associamo.

*

La società Bocciofila *Audace* si è riunita domenica 2 u. s. a banchetto nella Trattoria Vittoria per festeggiare il V anniversario della sua fondazione.

Al pranzo, che fu servito puntualmente, regnò la più schietta armonia. Allo spumante aprì la serie dei discorsi il presidente Ratto Giobatta cui seguì il segretario Canali e il cassiere Parodi. Brindò per ultimo a nome dei soci il sig. Giuseppe Arvigo ottenendo generale consenso.

L'U.N.I.C.A.

la Società anonima così rinomata nell'industria nazionale del cioccolato ed affini, che già detiene uno splendido negozio in Corso Regina Elena, inaugurerà sabato 8 corr. alle ore 17 l'annessa nuova saletta da thè, offrendo così alla clientela locale e cosmopolita la possibilità di degustare con più facilità anche i vari squisiti prodotti della Società stessa.

Ass. Naz. Mutilati ed Inv. di Guerra

Sotto-Sezione di Rapallo

(*Comunicato*). — Tutti i soci sono avvisati che l'organo ufficiale dell'Associazione «Il Bollettino» ha aperto la serie degl'abbonamenti per il nuovo anno 1929.

Coloro che desiderassero essere abbonati a tale pubblicazione raccogliente gli atti e le circolari normative del Congresso, del Comitato Centrale e delle singole Segreterie potranno rivolgersi alla Segreteria della Sezione, nelle ore d'ufficio, per la compilazione e trasmissione delle apposite schede d'abbonamento.

Il Consiglio Direttivo.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi (sotto il portico).

Teatro

Aldo Silvani

I rapallesi che hanno sentito Aldo Silvani nel «Vagabondo» e negli «Spettri» hanno avuta una fortuna di cui si sono resi subito conto. Han provato delle sensazioni impensate, di gioia e di bellezza, se pur uniti ad un vago tormento, perchè l'umanità dolorante del «vagabondo» e la straziante agonia di «Osvaldo», son stati resi dal Silvani in un modo semplicemente meraviglioso. Aldo Silvani è indiscutibilmente un grande attore. I confronti non piacciono e non devono farsi.

Ma sul nome del Silvani si impongono.

E bisogna allora riconoscere che egli, fra tutti i vecchi e i giovani attori italiani, è il più completo e certo il migliore.

É di una sua propria scuola che crea passioni e anime, che plasma caratteri e da a tutti una tonalità perfetta di ritmo e di gesto.

Il tipo balza dalle sue creazioni e si delinea colla sincerità di una vita che ha il suo modo di vivere, di sentire, e di far soffrire. La poesia però, ha in tutte le sensazioni, che egli esprime e fa sentire, il sopravvento. E' diffusa in aliti di umanità che arrivano al cuore.

Aldo Silvani è un pò sempre il poeta che canta, e il poeta, é colui che dalla quotidianità della vita fa sentire un palpito di commozione che dalla materia e dalle cose arrivi alla spiritualità dell'anima e dell'infinito. Sicchè dalle vicende tragiche o drammatiche o anche comiche del fatto, Silvani, assorto a tipo vero ed unico, con una personalità d'arte specialissima, sa spaziare in una atmosfera in cui lo seguono subito, come attratte da un fascino suadente, gli spettatori. E godono di un'assenza che varca il solito gretto tormento di ogni giorno e ricrea, pur facendola dolorare, l'anima affaticata. Al risveglio, cioè quando la creazione é tolta davanti allo spirito con l'improvvisa mancanza dell'attore sulla scena, resta di lui il desiderio e poi la nostalgia assillante; per cui si ha bisogno di rivedere e risentire il suo gesto e la sua parola. Questa è la ragione per cui Aldo Silvani è l'unico, forse, degli attori italiani che sempre abbia avuto la lode incondizionata di tutta la critica e l'applauso di tutti i pubblici d'Italia.

Di lui attore non è breve la carriera. Ha avute ore di luminosa celebrità, fra cui non ultime quelle delle rappresentazioni classiche del «Giulio Cesare» di Corradini al Teatro Greco di Taormina, questa ultima estate. Ne parlò con entusiasmo tutta la stampa italiana ed estera.

S. M. il Re era presente e fu anch'egli ammirato dell'arte stupenda di Aldo Silvani.

Averlo qui con noi non pare ancora possibile. Ce lo ha portato una tourneé che egli ha intrapresa per portare il suo canto a tutti gli italiani. Perchè, l'abbiam già dette, egli è lo attore poeta. Egli ha un senso tutto suo dell'arte e della poesia. Vuole e sa creare la passione nel ritmo della sua anima. Chi l'ascolta non si può sottrarre al suo fascino personalissimo. È sempre lui, pur se così spesso muta e se ad ogni creazione non appaia lo stesso. E' questo un ben strano fenomeno. Resta lui, pur contorniando di forme, ad ogni interpretazione, sempre un nuovo essere.

Sa, cioè, farsi sentire sempre sotto un nuovo aspetto. Ed è questo il miracolo della sua arte.

Pregato insistentemente dagli amici e dagli ammiratori, che a Rapallo ormai son tanti, Aldo Silvani ha acconsentito a tornare altri tre giorni tra noi, alla Palestra «Vittorio Veneto» dove darà tre recite, stasera venerdì, domani e domenica.

I rapallesi lo udiranno stasera ne la «Fiaccola sotto il moggio» di D'Annunzio, domani in «Papà Lebonnard» e domenica nei «Miserabili» di Victor Hugo».

E scopriranno ogni sera un Silvani d'eccezione.

Certo che questa di poter ascoltare Aldo Silvani é per noi una fortuna inaspettata e grande.

E i rapallesi tutti dovrebbero rendersene conto.

Rombano i motori sul "Tigullio,, impervio

nell'ultima classica prova dell'annata per gli "esperti,, del Motociclismo

Domenica 9 Dicembre - RAPALLO - Ore 12,30

La stagione motociclistica 1928 avrà la sua riunione di chiusura questa domenica 9 dicembre sul sempre suggestivo Circuito del Tigullio.

Rapallo, Santa Margherita con amorosa fraternità si sono avvicendate nell'onore di tenere a battesimo i centauri che offrono ogni loro ardimento sportivo e virile coraggio sulle strade difficili di questo insidioso triangolo celebrato appunto per le sue infinite asperità.

L'anno scorso Santa Margherita, quest'anno Rapallo, vivrà in pieno la manifestazione con i laboriosi allenamenti di questi giorni ed i preparativi affannosi di domenica. La Motoristi di Genova, organizzatrice, è sicura garanzia della riuscita della corsa.

Rapallo deve accogliere festosamente i centauri che vengono a portarle una giornata festosa di motori. Al rombo caratteristico dei piccoli ordigni d'acciaio deve unirsi l'entusiastico battimani della folla. Allo sport bisogna guardare in fronte con piena serenità e non aversela a male se per un giorno o due esso porta una nota più movimentata al deprecabile quieto vivere della popolazione e degli ospiti.

Rapallo porgendo domenica il saluto alla voce ai motociclisti che vi accorreranno da ogni parte d'Italia, vincerà per sè una bella battaglia: quella di conquistare ancora più maggiormente le già vive simpatie che la circondano e che la fanno spessissimo prescelta per sede magnifica e incantevole degli avvenimenti politici, mondani, sportivi internazionali che si avvicendano nel corso degli anni e della storia.

*

L'anticipo di un giorno col quale esce il nostro giornale non ci permette riportare l'elenco completo degli iscritti; d'altra parte vi sono i fogli sportivi che penseranno essi ad informare i veri appassionati dei dettagli della prova.

La partenza e l'arrivo avranno svolgimento lungo il Viale Americhe dove pure troveranno posto le tribune, il centralino telefonico ed un alto parlante che informerà il pubblico sull'andamento della gara attraverso i ripetuti giri.

Le operazioni preliminari si svolgeranno alla strada a mare, nella piazzetta di fianco all'Hotel Marsala.

Valorosissimi campioni della motocicletta hanno inviata agli organizzatori la loro iscrizione, a cominciare dai quasi rapallesi fratelli Ghersi che si ripromettono di dare alla falange dei loro ammiratori una esatta visione del loro valore. Nuvolari, Varzi, due altri colossi del motociclismo italiano, Moretti, Self, Ruggeri, Prini, Nazzaro Colombo, Cioci, per non citare che i più noti saranno pure alla partenza.

La manifestazione si annunzia perciò di gran gala e ad essa farà corona il Convegno Auto-Motociclisto indetto a Rapallo nella mattinata di domenica ed al quale sono preannunciate, particolare molto gradito, le adesioni di numerosi reparti della Milizia dai più importanti centri della penisola.

E' da credere quindi che anche tale Convegno si risolva in una riuscita manifestazione turistica invernale che ben si accordi alla grande manifestazione sportiva che lo ha determinato.

L'aspro percorso del Circuito

www.internetculturale.it

Audace furto

Un audace furto è stato consumato questa notte ai danni dell'orefice Giovanni Viacava con negozio in Piazza Cavour.

Nell'alzare la saracinesca, questa mattina, la signorina figlia del proprietario ha avuto la ingrata sorpresa di constatare che il disordine regnava nell'interno del negozio e che dei ladri avevano, con gusto raffinato, scelto e asportato quanto vi era di più prezioso in oggetti d'oro.

Dopo il primo momento di stupore e accorso che fu, il sig. Viacava, che abita con la famiglia proprio sopra il negozio e che peraltro non udì nella notte alcun rumore sospetto, dovette purtroppo constatare che il danno era ingente.

Avvertito l'egregio maresciallo dei carabinieri, sig. Lavagna, questi prontamente si portava sul posto disponendo quanto credè opportuno per essere facilitato nella ricerca dei ladri.

I quali ladri dovevano essere molto bene al corrente delle abitudini della famiglia Viacava, se poterono entrare indisturbati nel negozio con una chiave falsa alzando la saracinesca di Piazza Cavour e disponendo altresì socchiusa, dopo averne svitata la serratura, la porta della scala di fianco al negozio per la quale via, mediante una porta esistente nell'interno, potevano trovare salvezza se qualcuno avesse aperto la saracinesca. I ladri furono pure facilitati dal fatto che la merce era esposta nelle vetrine e non racchiusa in cassaforte.

Il furto sembra si sia svolto verso le ore 4. Al proposito da una guardia notturna venne arrestato verso quell'ora un individuo sospetto che s'aggirava nei d'intorni, certo Izzo Fortunato di Alfonso, pregiudicato, che ora trovasi in guardina e nei riguardi del quale la benemerita svolgerà indagini per vedere se fosse esso il « palo » della combriccola.

Non è peraltro da dubitare che i ladri vengano assicurati al più presto alla giustizia, ce ne dà affidamento la sagacia del maresciallo signor Lavagna.

Il sig. Viacava non è assicurato ed è già la terza volta che i ladri lo visitano, possedendo egli altri negozi a Recco e Uscio.

REALE. — Tra i film, quelli d'ambiente russo sono sempre i più attraenti. Il Reale ha voluto perciò visionare pel suo pubblico questo di superproduzione, *Terra senza pace*, che oltre ad essere una superba conquista dell'arte cinematografica costituisce un netto distacco con gli altri dello stesso ambiente. In più un nuovo comico *Picolin* nella sua prima avventura *Un giorno al Messico* sbalordirà per le sue inesauribili trovate. In preparazione i colossi *Maria Stuarda, Il romanzo d'un giovane povero, L'invasore, La brigata del fuoco.*

EDEN. — Una delle più perfette artiste italiane: Maria Jacobini, fa di *Vera Mirzeva*, il film dalla messa in scena sfarzosa, un gioiello dell'arte muta. Tessere nuove lodi per l'arte della Jacobini è superfluo. Per un locale elegante, aristocratico come l'Eden, lo spettacolo di stasera e domani assurgerà ad un vero avvenimento artistico.

Lunedì *Le nuove avventure dell'aiutante di bandiera*, dramma col simpatico Henry Edwart. Martedì *Due negri al fronte*, capolavoro ultracomico interp. dai celebri assi Myrna Loy e Tom Wolson. Mercoledì *Prigioniero di una notte*, film sentimentale. Giovedì *Il diritto di amare*, super film speciale di Dolores Costello l'artista bellissima.

In preparazione: *Allegro fante, L'ombra dell'ergastolo.*

PRO FAMILIA — Ramon Novarro e Norma Shearer in *Principe studente*. La gioconda libertà della vita di studente in contrasto coi doveri derivanti dalla corona, la bellezza e la sincerità di un affetto di due cuori esuberanti di giovinezza e di spensieratezza e la terribile ragione di stato, tutta una vita fatta di sincerità e di affetti contro una vita fredda; ufficiale e falsa, il berretto gogliardico e la corona regale, ecco il contrasto di questa meravigliosa e autentica opera d'arte tratta dalla celebre commedia « Haidelberga mia ». *Principe studente* verrà proiettato al « Pro Familia » sabato, domenica e lunedì con un apposito e grandioso commento orchestrale.

In preparazione: *Reticolati* con Pola Negri.

TEATRO PALESTRA "V. VENETO". — La Comp. Drammatica diretta dal noto artista Aldo Silvani, come dall'articolo che pubblichiamo in altra parte del giornale, darà venerdì, sabato e domenica tre rappresentazioni al Teatro Palestra « Vittorio Veneto » ed alle quali non potrà mancare di arridere il maggiore successo.

Adunata

Tutti i Soci dell'ex S. S. Gargiullo e del G. S. Littorio sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà nella Palestra Vittorio Veneto lunedì sera alle ore 8,45.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Partite del 9 dicembre

RAPALLO: Ruentes - Savona. Questa partita, data la concomitanza, domenica, del Circuito Motociclistico del Tigullio, si svolgerà sabato alle 14,30.
Ventimiglia: Ventimiglia - Pisa
Asti: Astigiani - Fratellanza
Viareggio: Viareggio - Spezia
Cornigliano: Cornigliano - Lucca
Sestri L.: Sestri - Carrarese
Acqui: Acqui - Rivarolo

Vi è una partita che più d'ogni altra attirerà l'attenzione dei buongustai ed è quella Viareggio - Spezia che si presenta attraentissima. Ventimiglia dovrebbe aver la meglio sul Pisa e gli Astigiani, contro la Fratellanza, non potranno far a meno di conquistare i due punti che potrebbero portarli a pari con gli acquilotti. Cornigliano a Lucca può vincere. Questa squadra non presenta una inquadratura sufficiente solida per resistere ai nero-verdi, bisognerebbe che impiegasse tutta la sua buona volontà per ottenere un risultato favorevole. I rossoblu avranno un osso duro nei carraresi non nuovi alle sorprese sui campi ospitali, però la vittoria dovrebbe arridere agli unionisti. L'Acqui giuocherà una ennesima carta contro i rivarolesi che attraversano un periodo di crisi che potrebbe anche essere loro fatale sul campo piemontese.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia . . .	8	6	1	1	24	10	13
Astigiani .	8	4	3	1	14	9	11
Carrarese .	8	4	2	2	11	9	10
Sestri. . .	8	3	3	2	9	7	9
Ventimiglia	8	3	3	2	15	15	9
Fratellanza	8	3	2	3	13	10	8
Pisa	8	2	4	2	9	9	8
Lucchese .	8	3	2	3	11	12	8
Viareggio .	8	1	6	1	5	6	8
Savona. . .	8	1	5	2	7	8	7
Cornigliano	8	3	1	4	7	9	7
Rivarolese.	8	2	2	4	13	16	6
RUENTES	8	0	4	4	8	16	4
Acqui. . .	8	1	2	5	8	18	4

RUENTES - SAVONA

Dopo il collaudo avvenuto domenica in partita amichevole, Ruentes inaugurerà ufficiosamente il Campo Sportivo del Littorio, incontrandovi in partita di campionato la squadra dell' A. C. Savona.

Sarà questo un avvenimento che attirerà l'attenzione del pubblico di tutta la riviera perchè sabato, 8 corrente, non si svolgerà alcuna altra partita e quindi tutti gli sguardi ed ogni attesa si convergeranno sul risultato di Rapallo.

La sorte mette di fronte le due squadre che più delle altre del gruppo sono tutt'ora alla affannosa ricerca di una definitiva inquadratura. Ambedue partite tra le ben quotate, sono rimaste poi appiedate non avendo gli «acquisti» reso quanto era sperabile. Da qui la necessità di correre ai ripari con quale difficoltà e quante spine nel cuore dei supporters lasciano immaginare.

Così stando le cose la partita desta una curiosità singolare. Chi, tra le due sfortunate, troverà per prima la giusta strada?

Ruentes presenta ancora un ultimo interrogativo nel portiere, sia che ripresenti Podestà - il che non ci parrebbe consigliabile - sia che inquadri Moretti, dal quale pur dopo le felici recenti prove si attende il collaudo definitivo. Non dà affidamento matematico col terzino Cattaneo che spesso sul finire di ogni partita, quando le sorti volgono male, perde ogni controllo di sè stesso passando magari all'attacco per lasciare scoperta la difesa e presenta invece un più regolare Vellani che di domenica in domenica ha dimostrato ottimo ricupero e che non dispiacerebbe nemmeno veder allineato con Besagno. Si avrebbe una difesa meno potente, è vero, ma più difficile da passare.

Nei mediani, mettendo punto fermo sulla apprezzata abilità di Cò che tuttavia si desidera ardentemente ritorni al suo posto abituale di centro attacco, il solo Fava ha dimostrato di poter coprire degnamente - meglio qui che non all'attacco - il ruolo di laterale. Sulla sinistra è ancora un interrogativo quello che si presenta e che dovrà risolvere il trainer.

L'attacco difetta, è noto e arcinoto, al centro, dove Olivini non riesce a ritrovare la forma che già lo rese famoso l'anno scorso nel Cornigliano. Pure questo vigoroso atleta ha in sè le doti necessarie per ben figurare e quindi la sua attuale decadenza ci appare proprio inspiegabile. Il reparto di sinistra fila ottimamente. Massazza e Rapetti hanno lo stesso stile, la stessa velocità e prontezza. Solo Rapetti, che appare il giuocatore più tecnico del Ruentes, deve essere maggiormente potente e fulmineo nell'indirizzare in porta il pallone. Quel perdersi nel gioco su di un fazzoletto non piace affatto e rende ancor meno.

Realizzare, realizzare, anche ad una certa distanza dal portiere, ma non tediare e far disperare il pubblico inutilmente. Oliva, generosissimo, se pecca nel ritornare troppo spesso all'altezza della linea mediana è migliore realizzatore che non Rapetti e volendolo potrà, proprio domani, assaporare l'applauso del pubblico che ha cominciato a fraternizzare con lui. Caraffa, del quale si nota un miglioramento, si trova a suo agio su di un terreno ampio come l'attuale di Corso Umberto e colla velocità che possiede, se unita ad una maggiore precisione - questo si - potrà tentare la via del successo ed anche quella del suo consolidamento in squadra. Abbiamo di proposito lasciato in ultimo il centro perchè non sappiamo a chi verrà affidato questo ruolo. Olivini è giù di forma. Spostare Rapetti oppure Oliva al centro significherebbe privare la squadra dell'unico half efficiente. E allora? Lasciamo allo svolgersi della partita la soluzione dell'assillante problema che tanto giustamente preoccupa le menti direttive del Ruentes e al quale vedrà di portare il più confacente rimedio il trainer Sardi.

La partita avrà inizio alle ore 14,30 precise.

Campionato Riserve

Partite del 9 dicembre

Rapallo: Ruentes - Italia Nuova. Questa sola partita si disputerà oggi giorno 8.
Genova: Genova 1893 - Sestri L.
Spezia: Spezia - Entella
Riposa: Rivarolo.

Anche i cadetti riprendono. La partita maggiore Ruentes - Savona sarà preceduta da questa che si presenta interessante per la volontà con la quale, di solito, i più giovani infiammano le loro partite. E che i ruentini vi pongano ogni impegno sarà anche meglio per loro, se vorranno con più certezza aspirare a qualche posto nella prima squadra.

Vittorie del Genova e Spezia per le altre due partite e del Ruentes, naturalmente, a Rapallo.

E. Sardi trainer del Ruentes

Enrico Sardi, il glorioso nazionale ed ex-genoano, ha assunto la direzione della squadra calcistica del locale Circolo Sportivo Ruentes.

La squadra a scacchi ritrarrà indubbiamente gran giovamento dalla presenza di questo completo giuocatore che alla grande passione accoppia una bella inteligenza che gli ha permesso d'assimilare, del gioco del calcio, tutte le innovazioni tecniche importate in questi ultimi anni.

L'esperienza acquisita, l'aver seguito sempre del giuoco tutte le successive trasformazioni, nel mentre sono requisiti eccellenti, lasciano adito a sperare che l'opera del Sardi sarà coronata dal giusto successo.

RUENTINI!... Acquistate il nuovo distintivo sociale presso l'Orologeria A. RATTO.

Ruentes - Terni: 2 - 0

Con l'assistenza del nuovo *trainer* del Ruentes, Enrico Sardi, e del direttore sportivo, l'amico Andrea Cordano, la squadra a scacchi ha disputata la prima partita sul nuovo Stadio del Littorio contro la battagliera compagine dei grigi del Terni di Spezia, così amorosamente diretti e sorretti del Direttore e Amministratore della Winkers Terni cav. uff. Bertoni.

La squadra ruentina anche se ha vinto nettamente - nella ripresa la superiorità fu tutta sua - non ha soddisfatto perchè due e tre giuocatori non sono nelle condizioni di poter assolvere degnamente il loro ruolo. E' da augurarsi che Sardi tragga dalle riserve, se non oggi in un prossimo domani, gli elementi necessari ad integrare la prima squadra perchè altrimenti sarà difficile che dal campionato gli scacchi ottengano un successo degno del loro glorioso passato.

La squadra del Terni ha favorevolmente impressionato per la sveltezza e precisione del suo giuoco che si svolge senza inutili palleggi e fronzoli.

La partita si è svolta in perfetta cavalleria. Il Terni offrì con generoso pensiero al Ruentes una artistica targa in bronzo con dedica consolidando così maggiormente la simpatia che le due squadre hanno avuto occasione di ripetutamente dimostarsi. Ruentes contraccambiava il cortese dono con una bicchierata durante la quale si inneggiò alla prosperità delle due società.

Ruentes giuocò in questa formazione: Moretti (De Vincenzi) - Cattaneo, Vellani (Besagno) - Fava, Cò, Melani (Guerra) - Caraffa, Olivini (Piccone), Oliva, Rapetti, Massazza. Segnò i due goals Oliva.

Ruentes all.-Ruentes ris. 1-0

Gli allievi hanno puntigliosamente battuto i fratelli maggiori. Le riserve meglio inquadrate e svolgendo un gioco migliore sono rimaste sconfitte perchè il loro attacco possiede di già il difetto che si registra nella prima squadra. Quando si trova di fronte al goal non conclude. Non spetta certo a noi additare il rimedio, ma sarà bene svegliare quei cinque o sei elementi sui quali si appuntano le migliori speranze perchè non contraggano anch'essi la lamentata malattia.

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica a tutto il 1 Dicembre

Scheda n. 9: pervenute 163

I seguenti 22 concorrenti: Aste Andrea di Lorenzo, Banfi Giuseppe, Bertelli Luigi, Boccoleri Mario, Chiodi Giuseppe, Cordano Eugenio, Canessa Luigi, Cichero Angelo, Dell'Elmo Luigi, Devoto Amilcare, Frixione Andrea, Gianotti Alberto, Lavezzari Renato, Macchiavello Augusto, Macera Giovanni, Noziglia Vittorio, Ottonello Giacomo, Revello Giovanni, Rebutti Giuseppe, Scazzola Antonio, Sarpante I, Tassara Italo, hanno indovinato esatto il risultato: Cornigliano - Rivarolo 2 - 1. L'estrazione a sorte del premio settimanale, eseguita alla presenza di 3 testimoni, ha favorito il sig. REBUTTI GIUSEPPE, Via Algeria 5 int. 1. S.ta Margherita che può ritirare le 10 lire presso la nostra Tipografia.

Trattandosi di una sola partita non pubblichiamo tutta la classifica. Ecco ad ogni modo le posizioni di testa:

P. 39: Canessa Luigi. *P. 37:* Dell'Elmo Luigi. *P. 36:* Civinini Giovanni, Lavezzari Renato. *P. 35:* Tassara Italo, *P. 33:* Frixione Andrea. *P. 32:* Noziglia Giovanni, Costa Aldino. *P. 31:* Revello Pietro, Scazzola Francesco. *P. 30:* Macchiavello Nicolò, De Bernardi rag. Nino, Canessa Umberto Via Monti 25, Caraffa Francesco, Aste Andrea di Lorenzo, Besagno G. B., Chighizola Francesco.

La settimana prossima riprenderemo a pubblicare la classifica per intero.

Campionato allievi

Gli allievi della Tigullio parteciperanno al Campionato nel girone stabilito dal D. D. I. N. assieme ai confratelli della Ruentes, del Sestri Lev., dello Spezia. Nel numero prossimo renderemo noto il calendario delle partite.

La seconda divisione

Le partite di domani

Chiavari: Entella - Imperia
Vado: Vado - Vogherese
Genova: Genovese - Spes
Genova: Italia Nuova-Grifone Aus.
Spezia: Terni - Pontedecimo

Una partita domani avvincerà la passione degli sportivi. Vado e Vogherese dimostratesi in questo inizio di campionato squadre salde e ben affiatate, e giunte ai posti di testa in classifica.

I neri chiavaresi ospiteranno un undici che a somiglianza d'essi è andato riprendendo di giornata in giornata una forma brillante. La squadra di Scevola si presenta coronata dal lauro di una vittoria in campo genovese, e quindi con molte speranze di una buona buona affermazione. La quale potrebbe essere a nostro avviso un risultato nullo. Gli entelliani forse smentiranno il pronostico.

I nero-lilla ed i nero-bianchi in lotta fra di loro cercheranno di sopraffarsi, gli uni per risalire da una posizione che al loro valore non si addice, gli altri per giungere a ridosso delle squadre di comando.

Il Pontecimo la compagine « rebus » del girone, ancor giovane e non adusata alle fatiche di una lunga catena d'incontri, si appresta a calcare il suolo spezzino. Sebben il Terni parte favorito, i granata son capaci di mille bizzarre prodezze.

La Genovese avrà un compito facile da svolgere. Questo sembrerebbe a tutta prima. Ma l'urto è ben dosato di campanilismo, per la questione di preminenza fra undici concittadini. La Spes accasciata dalla sconfitta dei granata nelle sue doti magnifiche di ricupero saprà attingere le forze per difendersi onorevolmente.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese.	6	4	2	0	18	2	10
Entella. . .	6	3	2	1	12	6	8
Vado	6	3	2	1	11	10	8
Imperia . .	6	2	3	1	10	9	7
Genovese .	6	3	1	2	9	9	7
Grif. Aus. .	6	3	1	2	9	10	7
Tigullio . .	7	2	2	3	8	9	6
Fiorente . .	7	2	2	3	7	14	6
Italia Nuova	6	2	1	3	8	9	5
Terni. . . .	6	1	2	3	6	9	4
Pontedec. .	6	1	1	4	6	10	3
Spes	6	1	1	4	7	13	3

Le partite amichevoli

Entella - Carrarese 1 - 1

CHIAVARI 5.

L'Entella pur non giuocando una delle sue migliori partite ha saputo mantenere quello stile e quella finezza di giuoco che per ben sei partite l'hanno resa invitta. Di fronte ad una squadra quale la Carrarese che ora milita nei primi ranghi della divisione superiore ha dimostrato il suo grado di forma e la salvezza d'inquadramento raggiunta finalmente sotto la guida ferrea dell'ex nazionale De Nardo. Con un poco più di brio e di precisione la vittoria avrebbe coronato la nostra squadra presentatasi in campo con una riserva, Antola, che è sempre stata all'altezza della situazione ed ha saputo disimpegnarsi con onore dato che è la prima partita che ha giuocato in prima squadra. Della Carrarese emersero le due ali e il mediano destro e buono anche il trio difensivo. Come ho già detto la partita non fu giuocata con quel brio che caratterizza i matchs di occasione, pur tuttavia dobbiamo dire che il pareggio denota il valore delle due squadre in campo. L'arbitro attento signor Zanca della Spes chiama in campo alle 14,45 le squadre che si allineano nella seguente formazione:

Entella: Marzanasco; Delucchi, Ducia; Ghio, Marchisotti (cap.), Buggi; Deferrari, Gatti, Antola, Botti, Bossarelli.

Carrara: Pacini; Del Pioppo, Picciarelli; Olivazzo, Andreis II, Frediani; Dazzi, Andreis I, Fortino, Piccini, Rossi.

La palla è agli ospiti che scendono in area avversaria e vi si mantengano per diversi minuti, ma tale superiorità a nulla conclude per l'imprecisione del tiro in porta. I concittadini infine si scuotono portando attacchi pericolosi che a nulla però fruttano per la stessa ragione suddetta. Il giuoco ristagna così per la maggior parte del tempo finchè al 35' su fuga dell'ala destra e relativo tiro, gli ospiti si portano in vantaggio, goal del tutto riprovevole dovuto ad imprecisione di presa del portiere. Pare che una sferza abbia colpito ora i nero-scudati i quali incalzati dalle grida del pubblico a grande andatura guidano la partita. Il pareggio intanto matura e dopo tre minuti giunge su fallo calciato spettacolosamente da Botti dal limite dell'area di rigore. Il bolide entra nell'angolo alto di destra battendo nettamente Pacini gettatosi in disperato tuffo. La ripresa viene caratterizzata dal predominio schiacciante dei neri per la prima metà e leggera superiorità degli ospiti sul finire del tempo. Per il resto della partita si può dire di aver assistito a della pura accademia con giuoco privo di durezza e con meravigliosa cavalleria.

Nutriti applausi salutano la fine.

Tigullio - Florente: 3 - 0

Con la vittoria di domenica la Tigullio si pone sul cammino che la condurrà alla giusta posizione che fra le consorelle merita. E' una vittoria convincente che dilegua tutti i *ma* ed i *se* degli appassionati, per ridonare la fiducia nell'avvenire. Ed il secco 3 - 0 può prendersi a termine di confronto per dire la differenza delle squadre in campo. Il materiale uomo è abbondante, la passione è molta, l'energie sono pronte.

La partita in un ambiente saturo d'entusiasmo si è svolta sul terreno di S. Siro. Non è certo un fondo ottimo di campo per disputarvi degli incontri di campionato, quello « Broccardi » !.

Con il sano entusiasmo e la crescente progressiva conquista che il calcio ha fatto e fa delle masse, il campo mediocre di parecchi anni fa, adesso non risponde più alle esigenze ed alla sicurezza. L'Ill.mo Signor Podestà cosa ne pensa?.

Degli arancioni scesi in campo in una nuova formazione del quintetto, finchè impostarono e svolsero un gioco di passaggi alti non arrivarono a nessuna conclusione. Quando invece il centro-avanti ed il centro mediano appoggiarono le azioni sulla destra tenendo la palla a terra, scaturì un quarto d'ora di scintillanti e proficue trame che portarono alla tanto sospirata vittoria. Giunta la ripresa i tigullini più freschi degli avversari e più amalgamati, coglievano il primo punto al 10 per opera di un accorto passaggio ad Agrifoglio II. che libero scaraventava in rete. Il successo spronava i sammargheritesi. Muscinelli un minuto dopo con una brillante azione personale infilava la porta di Castellani. La reazione rosso verde era contenuta dalla difesa ove Canepa non dimostrava di trovarsi a suo agio. Il sopravvento arancione riprendeva per mantenersi fino al fischio finale. Al 38' De Giovanni su passaggio di Muscinelli violava per la terza volta la rete del Fiorente. Ghigliotto e Calcagno venivano espulsi ad un minuto dalla fine. Il severo provvedimento non apparve giustificato dalla condotta dei due atleti. L'arbitro Chiudano di Torino infrenò il gioco pesante con grande severità. Per la cronaca quattro calci d'angolo a favore della Tigullio e 3 per il Fiorente.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Canepa, Pastine, Giovanelli, Schiaffino, Muscinelli, De Giovanni, Agrifoglio I, Ghigliotto, Agrifoglio II.

Fiorente: Castellani, Calcagno, Marchese, Fossati, Serena, Massei, Cavagnaro, Pernigotti, Garibaldi, Bazzurro, Ferrando.

Tigullio - Nazionale Liguria

Sabato alle ore 14,30 gli arancioni approfitteranno della tregua concessa loro dal campionato, per svolgere una leggera partita di allenamento. L'avversaria è la Nazionale Liguria, compagine tecnica e fra le migliori della terza divisione.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 1 al 6 dicembre 1928:

Barometro Altezza) Massima 7[illegible]) Minima 7[illegible]
Termometro Temp.) Massima 1[illegible]) Minima

Venti dominanti
Direzione) Nord - Ovest) Sud-Est

Stato del cielo
Giorni sereni 5
» variabili 1
» nuvolosi 0
» con pioggia 0

Pluviometro: Acqua caduta mm. —
Igrometro: massimo 100 — minimo

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 RAPALLO
Consult. in Gabinetto dalle 13,30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicati) - Elettroterapia - Iniezioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

Diffida

La Ditta CUNEO PIETRO & FIGLI di CHIAVARI, constandole che un individuo dicendosi suo incaricato si presenta a privati offrendo tessuti a nome e conto di essa, ritiene opportuno mettere in guardia la sua Spett. Clientela, avvertendo che la vendita dei propri articoli non viene effettuata pel tramite di intermediari, ma soltanto direttamente nel suo Negozio di CHIAVARI - Via V. Emanuele 23 - ed in quello della sua Succursale di S. Margherita Ligure - Piazza V. Emanuele, 2.

Vendita all'asta

Causa partenza il giorno 10 Dicembre 1928 in S. Margherita L. Via Roma (via privata casa Devoto N. 7-3) verranno venduti ai migliori offerenti i seguenti mobili:

Due camere da letto, sala da pranzo, ottomana, buffet, poltrone, sedie, materassi di lana, biancheria da letto, tappeti da terra e da tavola, quadri, lavabò in ferro smaltato, tende porcellane, vetri e cristalli, rami, cucina a gas, armadi da cucina ed altro.

La merce è visibile Domenica 9 corr. dalle ore 14 alle 16.

Il perito incaricato della vendita
ANDREANI FRANCESCO

Occasione

A vero prezzo sotto costo, vendesi: camera matrimoniale nuova, mogano, massiccia, tutta completa per L. 3400. Altra lastronata mogano, interno castagno, pure matrimoniale, L. 3300. Altra impellicciata, matrimoniale L. 2300. Rivolgersi: Agenzia Tigullio.

Signorina

da' lezioni di pittura. Parla francese, spagnolo, inglese.
RAPALLO
Corso Umberto, 18
(fronte Villa Ansaldo)

Pianoforte

di buona marca affittasi. Rivolgersi: Amministrazione « Mare » - Rapallo, Telefono 56.

Vendesi

a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

AVVISI ECONOMICI

Taglio ondulazione, manicure, applicazione, lunga pratica, occuperebbe primario Salone anche presso Albergo dal 10 Gennaio. Bruna Orsini, 969 Cal. Armeni - Venezia.

Vendesi cucina economica semi-nuova mattonelle smaltate. Prezzo conveniente. Negri, Via Monti 36.

Iniezioni. Bianca Draghetti-Putti dama infermiera diplomata dalla Croce Rossa Italiana, massaggi, iniezioni, prezzi modesti. Recasi anche domicilio. Via Venezia 14 piano 1 o, Rapallo.

La Famiglia Maggesi commossa per la dimostrazione di affetto tributata al Suo caro Estinto sentitamente ringrazia.

Rapallo, 7 Dicembre 1928.

CINEMATOGRAFI

Reale
Un superfilm!
TERRA SENZA PACE

Eden
Un "gioiello,, dell'arte muta
VERA MIRZEVA

Questa sera e domani

www.internetculturale.it

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Ci faranno cosa grata

i nostri abbonati rinnovando subito l'abbonamento e procurandoci nuovi associati, ai quali il giornale verrà inviato da subito. Leggere in prima pagina i doni che offriamo agli abbonati pel 1929.

Nuovo Commissario di P. S.

(P. S.) Giorni scorsi giunse nella nostra città il nuovo Commissario titolare del locale ufficio di P. S., egregio sig. ...iti cav. Pietro. Il distinto funzionario giunse da Bordighiera dove godeva grande stima da parte delle Autorità superiori e della cittadinanza per le sue doti e per la sua stimata capacità. Al distinto Commissario il deferente saluto del *Mare* e l'augurio di una lieta e proficua permanenza nella nostra città.

Assegnazione di premio

Il giorno 29 novembre 1928-VII alle ore 18, si è riunita in chiavari la commissione composta dall'Ill.mo Signor Comm. G. M. Copello, membro, (è assente il Sig. Comm. Dallorso; altro membro, che tuttavia prese in esame partitamente l'argomento all'oggetto riferendone brevemente al Presidente), dall'av. Rivarola Gasparo Insegnante di Scienze Economiche nell'Istituto Tecnico, membro in funzione di Segretario, per giudicare i temi presentati nello scorso anno scolastico da alunni del corso superiore di questo Istituto per concorrere al premio di lire 200 elargito dall'On. Senatore Luigi Liggi pel tramite della Società Economica di questa città. Detta Commissione considerati attentamente i singoli argomenti di trattazione (12 in complesso) e valutati, sia in modo assoluto che in modo comparativo, lo svolgimento dei 21 lavori presentati, ha ritenuto all'unanimità meritevole del premio, l'elaborato dell'alunno Giuseppe Gennaro su «I Cantieri Navali della Liguria». La commissione, mentre si rallegra vivamente col bravo giovane premiato, ha ritenuto anche degni di lode buon numero dei lavori presentati, rivolgendo speciale encomio a quelli dei giovani: Boggiano Aroldo, De Martini Pietro, Piera Gravellone, Raffo Giacomo, Sportini Giuseppe, sia per la scelta degli argomenti che per la diligente e abbastanza esauriente trattazione.

Artigianato

L'Ispettore di Zona cav. Camillo Caramucci comunica: Il nuovo contratto di lavoro firmato il 29 novembre u. s. tra la Federazione Fascista Autonoma dell'Artigianato, e la Federazione Nazionale Sindacati Fascisti ha stabilito l'orario delle botteghe da Parrucchieri per Chiavari e Lavagna nel modo seguente: Invernale dal 1.o ottobre al 30 aprile: martedì apertura ore 8 chiusura 19,30, mercoledì 8 - 19,30, giovedì 8 - 19,30, Venerdì 8 - 19,30, Sabato 8 - 22, domenica 7 - 16. Estivo dal 1.o maggio al 30 settembre apertura martedì ore 7 chiusura ore 20, mercoledì 7 - 20, giovedì 7 - 20, venerdì 7 - 20, sabato 7 - 22,30, domenica 6,30 - 16.

Poichè quest'anno le ricorrenze di Natale e Capodanno cadono in martedì le botteghe chiuderanno alle ore 12 osservando l'orario del sabato alla vigilia. Il riposo settimanale sarà spostato dal lunedì al mercoledì che segue il 25 Dicembre e il 1 o Gennaio, mentre i lunedì 24 e 31 Dicembre si osserverà l'orario del sabato.

Ringraziamenti

La famiglia del Compianto sig. G. B. De Bernardis, col mezzo dell'egregio Commissario Prefettizio Cav. Salvatore Brignardello, ha versato nella cassa dell'Ospedale Civile la generosa offerta di Lire 500 in memoria dell'amato congiunto.

*

Il Chimico Farmacista G. Landò, nell'anniversario della morte dell'amato genitore, ha rimesso alla Cassa dell'Ospedale la somma di L. 100.

*

La Famiglia del compianto Sig. G. B. De Bernardis, col mezzo dell'egregio Sig. Cav. Benedetto Pessagno ha fatto per onorare la memoria del proprio congiunto, la oblazione di Lire 200 per l'Asilo Infantile.

Il Commissario Prefettizio alle Opere Piè ringrazia pubblicamente tutti i generosi benefattori per l'atto nobilissimo compiuto.

Grande stagione lirica al «Pro Chiavari»

L'impresario sig. Paolo Tacchini lavora lacremente per la preparazione di una grandiosa stagione lirica che avrà luogo al Teatro Pro Chiavari. La stagione avrà inizio il 17 Gennaio e siamo certi che riuscirà superiore ad ogni aspettativa. Si rappresenteranno le seguenti opere: *Bohème* di Puccini, *Barbiere di Siviglia* di Rossini, *Cavalleria Rusticana* di Mascagni, *Pagliacci* di Leoncavallo.

Recita al Dopolavoro Corale "G. Verdi„

Domenica nell'elegante teatrino del Dopolavoro Corale *G. Verdi* avrà luogo una recita della Compagnia filodrammatica diretta dal sig. Luigi Buder con la bellissima commedia *L'ottava moglie di Barbableu*. Chiuderà lo spettacolo il sig. Bracci Rodolfo con le sue esilaranti macchiette.

Grande partita di calcio

Domenica sul campo di Via Raggio avrà luogo un'interessantissima partita di calcio per il campionato di seconda divisione tra la nostra squadra *Entella* e quella dell'*Imperia*. Agli entelliani lo augurio di una bella vittoria.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica rappresentazione della compagnia marionettistica Pallavicini.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica si rappresenterà la grandiosa film *Circo* con Charlot, seguirà la «Luce».

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica la bellissima film *La capanna dello Zio Tom*, seguirà «Luce» e comica finale.

Da Zoagli

Ci faranno cosa grata

i nostri abbonati rinnovando subito l'abbonamento e procurandoci nuovi associati, ai quali il giornale verrà inviato da subito. Leggere in prima pagina i doni che offriamo agli abbonati pel 1929.

Corsi per i giovani contadini

La Civica Segreteria comunica:

Col primo dicembre corrente ha avuto inizio, presso le Civiche Scuole Elementari, un Corso speciale d'insegnamento per giovani contadini, istituito a cura della Cattedra Ambulante di Genova. Le lezioni vengono impartite nei giorni di mercoledì e sabato di ogni settimana dalle ore 16 alle 18, per la durata di tre mesi. Nella frazione di S. Ambrogio di Zoagli, avrà inizio altro identico Corso con il giorno 7 dicembre p. v. e le lezioni vi saranno impartite nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 16 alle 18.

Rinforzate i vostri reni

Fate che la vita sia ancora un piacere! Quel dolore là dove la schiena si restringe, quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso e vecchio e sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che voi potete vincere.

Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina renale crovata dal tempo, dà ai reni sfiniti precisamentd quell'aiuto rinforzante che occorre, assistendoli nel purificare perfettamente il sangue.

Così le Pillole Foster per i Reni sollevano, e possono anche prevenire, sintomi renali opprimenti, come reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, pietre nei reni, o infiammazione de la vescica. Incominciate adesso a prendere le Pillole Foster e noterete come vi rimetterete presto in florida salute. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo. Milano (108).

Abbonatevi, diffondete!

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Ci faranno cosa grata

i nostri abbonati rinnovando subito l'abbonamento e procurandoci nuovi associati, ai quali il giornale verrà inviato da subito. Leggere in prima pagina i doni che offriamo agli abbonati pel 1929.

L'Indice del caro-vita

L'ufficio Stampa Municipale ci comunica: La commissione comunale, per la formazione del numero indice del costo della vita, ha accertato in punti 91,86 il numero indice per il mese di ottobre 1928.

Nei Sindacati Fascisti

La R. Accademia Medica della nostra città è stata inquadrata nel Sindacati Medici Fascisti. In tale occasione il presidente dell'Accademia ha inviato un telegramma al dott. Fioretti, segretario generale dei Sindacati Medici Fascisti.

Nomine

La secolare Accademia Tiberina di Roma, ha nominato suo delegato e rappresentante per la liguria il collega prof. Antonio Della Vecchia. La stessa Accademia ha nominati altresì: il Gr. uff. Enrico d'Aulerio, socio corrispondente, e l'insigne scienziato prof. Giorgio. G. Ravasini, delegato e rappresentante.

Crisantemi

A Bobbio, è mancato ai vivi il sig. Pietro Longhi, proprietario del rinomato Albergo «Barone» di quella città. Questa dipartita lascia un largo rimpianto in quanti apprezzarono nell'Estinto un uomo virtuoso, laborioso ed onesto. Alla desolata famiglia vadano le nostre più sentite e sincere condoglianze.

Accademia musicale genovese

La segreteria dell'A. M. G. comunica: Allievi licenziati nel 2.o anno Accademico 1927-28. Corso di teoria e solfeggio: Alay Marcellina, Giordano Maria. Corso di armonia complementare: Alay Marcellina, Giordano Maria. Corso di pianoforte: Licenza inferiore: Franchina Maria. Licenza normale: Alay Marcellina, Fassio Lina, Gogioso Fiorenza.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Annita Gambaro, per truffe, Raffaele Bondelli, per furto, il Dott. Edoardo Camussi e l'ostetrica Maria Angiani, per pratiche illecite, più alcune prostitute, sfruttatori di donne, e lenoni per reati contro il buon costume, oltre ad alcuni individui per atti osceni, per misure di moralità e di P. S.

Teatri e Concerti

CINEMA ORFEO. — *La rosa di mezzanotte* con Lia de Putti.

VERNAZZA. — *Io.... e il ciclone* con Harold Lloyd.

OLIMPIA. — *La passione di Giovanna D'Arco.*

SAVOIA. — *La donna divina* con Greta Garbo.

MILIONI di Consumatori
MIGLIAIA di Medici ed Ostetriche
CENTINAIA di Sommi Clinici
ATTESTANO che la
CHINA - CHINA PISANTI
è il LIQUORE DELLA SALUTE
eminentemente
Aperitivo - Digestivo
Febbrifugo - Ricostituente
DEGUSTAZIONE e VENDITA in tutti i migliori locali d'Italia
Prem. Stab. Cav. ACHILLE PISANTI
OTTAIANO (Napoli)
RAPPRESENTANTE PER GENOVA E PROVINCIA: ARMANDO LUIGI PITTALUGA
Via Caffaro, 21 - GENOVA

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO e S.ta MARGHERITA
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali Già Professore nel R. Liceo di Chiavari e Assistente nella R. Università Comciale di Genova.
S. MARGHERITA - Piazza Vitt. Em., 2-4

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Sempre allegro, sempre cordiale con tutti. Peccato che qualche volta abusi dei divertimenti e torni a casa soltanto al mattino. E allora al risveglio mal di capo, stanchezza, malessere. Ma fortunatamente bastano le Compresse di Aspirina per risollevare le forze e dare un senso di benessere immediato. Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Rinnovate l'abbonamento!

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER„
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 2259
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

10 DECIMA GIORNATA 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 15 Dicembre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 16 Dicembre 1928-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Spezia	vincerà perderà pari	Ruentes	con ...... a	......
Rivarolo	vincerà perderà pari	Sestri	con ...... a	......
Pisa	vincerà perderà pari	Asti	con ...... a	......
Fratellanza	vincerà perderà pari	Acqui	con ...... a	......
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Viareggio	con ...... a	......
Savona	vincerà perderà pari	Cornigliano	con ...... a	......
Lucca	vincerà perderà pari	Carrara	con ...... a	......

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI	......
		TOTALE PRECEDENTE .	......
		TOTALE GENERALE . .	......

Bianchi Vaifro
OROLOGERIA-OREFICERIA
Via Vittorio Emanuele, 27 RAPALLO

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto-Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

COLLEGIO - CONVITTO STUDENTI
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio.
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Ai fedeli che sono già abbonati, ai lettori che si abboneranno il "MARE,, muove la preghiera di inviare, senza indugio, oggi stesso:

l'abbonamento pel 1929

È una prova di solidarietà e di amicizia, è il termometro del favore che questo giornale incontra fra i lettori.

Inviare «cartolina vaglia» di

15 Lire

all'Amministrazione, presso la **Tipografia "Tigullio,,** — RAPALLO.

A tutti gli abbonati dono di un artistico calendario

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 33

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Gigio aveva detto:

— Oh! Giulino, non verrai più a bisticciare con me?

Per il morto aveva risposto il nonno.

— No, Gigio: non verrà più.

E Gigio rivolto al nonno, aveva ripreso:

— Lui non lo sa che m'è bruciata la casa, se lo sapesse ne avrebbe dispiacere anche da morto. E non vorrebbe ch'io dormissi fuori, al vento, ora che è d'inverno.

Il nonno allora gli venne presso e gli disse:

— Se mai, senti, vorrai stare con me al suo posto: Gigio ti vorrò bene, sai.

Gigio non rispose, guardò Giulino e pianse.

XXVIII

Anna vide passare il piccolo morto nella bara bianca sotto la sua finestra, nel mattino nebuloso, triste per l'autunno.

Gli olivi parevano più pallidi e avevano delle strane gocce d'argento, come se fosse piovuto. Giù per i sentieri l'erbe, flosce e umide, davano tristezza al paesaggio.

E Giulino se ne andò giù portato a spalle, e dietro seguiva una schiera di fanciulli con la candela accesa, mentre i preti avanti salmodiavano un ben triste *Miserere*.

Il piccolo morto non aveva bisogno di domandar misericordia. Egli si era levato inconsapevole sul tronco del nonno, come un arbusto destinato a lunga vita, era fiorito, si era rinvigorito libero al sole e alla aria, nel suo oliveto, con l'amor santo di Dio e delle cose; e poi di un tratto gli era mancato il succo vitale e si era sentito morire. Era rimasto così nel suo lettino; l'avean poi disposto nella bara ed ora lo portavano alla chiesa e al camposanto, per darlo alla terra, mentre egli nulla aveva chiesto e nulla aveva saputo nè del mistero della vita, nè di quello della morte.

Così proprio essicavano gli alberi nell'oliveto, corrosi da un male ignoto, non dagli anni. Perchè i vecchi olivi resistono e nessun li vede morir mai. Sono i giovani invece che se ne vanno più presto, perchè forse le lor radici non trovano l'alimento utile per rafforzarvisi. I vecchi olivi hanno raggiunto la terra sicura e non temono il nuovo lavoro, che non ha più le cure antiche.

Giulino se ne scendeva giù e il mattino pareva voler piangere sulla sua partenza.

Anna si levò dalla finestra, fatta triste... Si posò sul letto, come se fosse stanca...

*

La giovine madre aveva una dolcezza stanca negli occhi. Sentiva un'inconscia nuova gioia.

Aveva dato il suo frutto anch'ella; aveva anch'ella fatto germogliare un seme divino di vita, dal profondo delle sue viscere... Questa era la sua gioia... E voleva ridere guardando fuori, all'oliveto, alla terra.

Tutti i solchi chiusi dan germoglio di verde a primavera. Or anche ella vedeva qualcosa farsi albero nella sua solitudine di donna non più amata.

Queste espressioni ella disse e Maria le udiva, mentre le porgeva il neonato a succhiare il primo latte.

La festa della nascita nascondeva ai loro occhi la tristezza languida del mattino d'autunno. Le lagrime versate per il piccolo morto, si rasciugavano inconsideratamente in uno sguardo tenero di sorriso davanti al neonato, che già vagiva alla vita.

Così la morte e la vita si davano il saluto nella gioia oppressa dei viventi.

Luigia, la mamma, in disparte guardava e non poteva capire la sua commozione.

Anche Maria avrebbe dato il suo frutto col tempo... Altri alberi e altre vite si sarebbero formate nello ambito del loro oliveto e della casa.

I vecchi se ne andavono con qualche fanciullo, di tanto in tanto. Perchè soffrirne se è così la vita?...

Laggiù le campane squillarono ad annunciare che Giulino giungeva alla Chiesa...

Alla visione della vita, si congiunse la visione della morte. Le tre donne non si dissero nulla, ma videro insieme il morto entrar nella chiesa per essere posato sul catafalco nero.. I massari accendono intorno le candele e il prete indossa sulla cotta bianca il piviale scuro, listato in oro... Benedice la salma cantando i salmi del dolore e del perdono. Poi passa coll'*asperges* e col turribolo a benedir coll'acqua santa e coll'incenso... Canta ancora e la bara è ritolta a braccia e porvia, verso il camposanto. Le campane squillano un'altra volta, tetre, con rombo lugubre.

Nel camposanto è pronta la fossa, nella terra rossiccia... E vi calano dentro la bara.

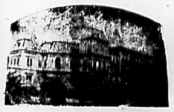
Gli olivi intorno son i testimoni della sepoltura. Poi dalle radici sentono giungere alle vette le nuove linfe di quella piccola vita, di quella tenera carne che si sperde nella terra, in umido succo, mentre lo spirito sorvola lietissimo negli spazi del cielo.

XXIX

I nemici non mancano e qualcuno ne aveva anche Gosto. Così, non si seppe da chi, ma corse subito la voce che era stato lui ad incendiare la sua casa per vendetta contro il padrone. I sospetti su di lui sorsero naturali e il padrone ne ebbe facile gioco. Non denunciò nessuno, ma non ebbe che a ripetere ai carabinieri le voci che circolavano, e Gosto fu tratto in arresto. Al processo egli si tradì da sè stesso. Non disse di esser stato lui a dar fuoco al paglericcio, ma lo fece capire. E fu condannato a qualche mese di prigione.

Gigio, per fortuna, fu raccolto da Berto e la vita continuò il suo corso monotono con una famiglia di meno nell'uliveto.

(Contin...)



Santa Margherita Ligure

IMPERIAL PALACE HOTEL

APERTO TUTTO L'ANNO

SOGGIORNO INCANTEVOLE

PIENO MEZZOGIORNO

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,

da strada privata Zunino e da Via Colissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girolli*

.. Diffondete.

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Disponibile

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) - Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari. PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli Organi Toracici: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'Apparato Digerente: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del Fegato e delle Vie Biliari: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del Sistema Uro-Genitale: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'Apparato Scheletrico: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del Sistema Nervoso Centrale: (*Tumori, ecc. colla pneumo-radiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradio-grafia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri — Aut. D P. 27530

Malattie reumatiche — Sciatica

e del ricambio (artrite, gotta, ecc.) ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Ant

RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO

Medico-Chirurgo

già Assistente R. Università di Genova

.. RICEVE dalle 14 alle 16 .

Tutti i Giorni

Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Dr. AGOSTINO CANESSA

già delle Cliniche di Genova e dell'Ospedale Maggiore di Milano

ha trasferito il suo studio in CORSO ITALIA N. 2

MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI

Riceve dalle 8 alle 9 - dalle 11 alle 12 dalle 14 alle 15.

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30

Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-1...

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto

TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni

CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI

per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per L. 4600

Camera da letto — In faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo — In faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata — In faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina — In abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Dr. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. delle R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

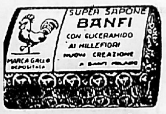
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33 5. Telefono 32 530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Disponibile

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXI - N. 1032 RAPALLO, 15 Dicembre 1928 - VII Conto corr. colla Posta

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipat[o])
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, [illegible] e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. [illegible] la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la l[inea] [illegible]. Avvisi funebri L. [illegible] la linea c. 6, minimo L. 25. Tassa govern[ativa] 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 5 inserzioni) in [illegible] presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Gi[ustini]ani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubbl[icità] Italiana nelle principali città d'Italia.

Fondatore: PILADE PASSALACQUA

La Settimana

La Costituente

della rivoluzione fascista, secondo la frase dell'on. Mussolini, è stata questa XXVII Legislatura, chiusasi dopo cinque anni di una laboriosissima esistenza.

Formatasi essa dopo la Marcia su Roma, in regime fascista, con elezioni indette dall'on. Mussolini Capo del Governo e Ministro degli Interni, si trovò nella maggioranza fascista, con elementi misti di tutti i partiti. Il comunismo battuto, ma non stroncato, ancor organizzato anche se in minima forza, aveva pur mandato alla Camera i suoi eletti, non più baldanzosi, ma ancor fieri. Il socialismo pur esso ridotto nei ranghi, aveva altre velleità ed entrò nella Camera ancor forte. Così vi entrò il popolarismo. E uno dei capi popolari, il [illegible] Rodinò, fu ministro con il Duce. Dei liberali fu pur ministro il [illegible] Cesarò. Era passato poco tempo dalla Rivoluzione e questa affermatasi colla travolgente passione delle camicie nere, parne avere una sosta nella camera. Parve, si è detto. Perchè in realtà la sosta fu soltanto fuggevole. La volontà di fare del Fascismo non fu compresa e la sua fatica di normalizzazione fu creduta debolezza. Ed allora si impose il bisogno al Fascismo di stringersi soltanto e più fiero da solo e nei ranghi. Incominciarono le successioni, o meglio gli squagliamenti negli amici dei vari partiti non sinceri. E l'On. Mussolini volle essere con i suoi solo al Governo. Si era nel 1924. Dopo il tragico caso Mateotti risorsero le vane audacie dei vinti, che si crearono una stampa cartellista che parve travolgere in un'ondata di calunnie la vita del Partito. Fu una vana speranza dei vinti anche quella. Il Fascismo come verità di vita nazionale, insorse e si giunse presto al gennaio 1925, quando fu dal Duce indicato l'ultimo sforzo e il più decisivo. Il Fascismo fu allora veramente in vita. Fu allora che si seguirono le nuove sorti della Patria. E la XXVII Legislatura incominciò veramente ad agire come Costituente della Rivoluzione. La Carta del Lavoro. La Corporazione Nazionale, il Tribunale speciale, la Legge sul Gran Consiglio son state le opere nuove veramente fasciste erette a monumento perenne della nuova legislazione.

Giri di valtzer

Il periodo dei giri di valtzer è finito. Questa frase detta a riguardo della politica estera di un non lontano passato ha dell'amarezza, pur nella sua ironia piuttosto allegra. Veramente i nostri ministri degli esteri di qualche anno fa, con una leggerezza imperdonabile si lanciavano nelle amicizie internazionali come in un giro di valtzer, dando il braccio alla prima sconosciuta. Ed erano facili i complimenti e i fatti, le accettazioni e il resto. E poi subito ci si accorgeva che un tranello era stato teso e già ci eravamo caduti, tuttavia le esaltazioni all'estero del tale e tale altro ministro velavano la realtà e noi ci si accontentava. C'era poca serietà e succedevano cose ben strane. L'Italia i cui ministri erano così esaltati in Francia e altrove, finiva col dover rinunziare a questo o a quello e col ricevere sempre compensi in proporzione irrisorie. Giri di valtzer davvero le nostre relazioni politiche. E poi avveniva lo strappo improvviso. Cessava la musica e dopo il valtzer eravamo sempre noi a rimanere soli in disparte, e gabbati. Il Fascismo ha urtato un pò i nervi a tutti i vicini. Buon segno questo in potitica estera, perchè favorendo sempre gli altri, com'era una vecchia consuetudine liberale, non si schiacciono i piedi a nessuno e si contenta tutti. Ora i piedi invece qualche volta si pestano, quando cioè, qualcuno li intromette per pestare i nostri. Non si fa più della musica spensierata e non si fa al ballo con tutti. Noi siamo molto prudenti, ha detto lo on. Mussolini, prima di dare la nostra amicizia a qualcuno: ma quando un fatto in tal senso esiste, si sappia che noi, per l'amicizia o per il suo contrario andiamo fino in fondo. Non sono parole di minaccia, ma di ammonimento, che provano come seriamente il Fascismo vuol vivere e lasciar vivere nelle relazioni internazionali.

Una guerra lontana?

Lontana nello spazio, si intende, per la lontananza di terre di altro emisfero. Chè di guerre lontane nel tempo non si parlerebbe, data la probabilità di guerre anche vicine. E' tra la Bolivia e il Paraguay che si annunzia possibile una guerra. E già è avvenuta la rottura diplomatica. E par che già siano cominciati gli attacchi a fortini di frontiera. Non c'è da allarmarsi però. I due stati americani confinano sulle montagne e si stendono poi in versanti opposti, la Bolivia verso il Pacifico, a confini del Chile che costeggia l'oceano, e il Paraguay verso l'Atlantico. Una gran zona di montagna sconosciuta e selvaggia è nei due Stati. La Bolivia ha un esercito agguerrito, composto di gente del paese; ma gli ufficiali sono in parte stranieri. Il Paraguay ha su per giù le stesse forze. Una guerriglia su parte della frontiera sarà forse possibile; ma nessuno dei due eserciti non si deciderà mai a invadere il paese avversario. Perchè sarebbe un buttarsi verso il disastro militare. Sicchè in fondo la guerra è poco probabile che avvenga o che duri. Sarà piuttosto un contrasto diplomatico, con rottura di ogni relazione anche commerciale e con piccoli scontri alla frontiera. Per un primo scontro si parla di squadroni paraguayani contro un fortino difeso da venticinque uomini. Il risultato di tutto questo sarà che specialmente in Bolivia staran male gli europei. Già l'anno scorso vi era scoppiata una rivoluzione sovvenzionata dal soviet russo... Ma fu soffocata. E' certo che gli elementi sovversivi in Bolivia riprenderanno coraggio a danno degli europei che in Bolivia lavorano.

Per la designazione dei Candidati.

I candidati al parlamento per la prossima legislatura sono da scegliersi, secondo la legge del Gran Consiglio; ma una commissione parlamentare ha espresso il suo parere sugli enti che possono proporre i candidati al Gran Consiglio. Le designazioni sono state così fissate: Associazione Nazionale Pubblico Impiego, 28; Associazione Nazionale Fascista Scuola Primaria 10; Ferrovieri, 5; Associazione Postelegrafonici, 2; Dipendenti Industrie dello Stato, 2; Università, 30; Scuole Medie, 15; Accademie, 9; Istituti Belle Arti, 2; Istituto Fascista di Cultura, 3; Dante Alighieri, 2; Combattenti, 45; Mutilati, 30; Centro Nazionale Italiano, 8; Lega Navale, 1; Touring Club Italiano, 1; Comitato Olimpionico Nazionale Italiano, 1; Opera Nazionale Dopolavoro, 1. I combattenti e i mutilati hanno giustamente la prevalenza. Sono essi che han dato alla causa della Patria, con esuberanza di fede, la loro giovinezza. Nessun ente d'importanza nazionale è escluso. Il numero dei candidati sarà completato dalle designazioni dei vari sindacati, sia dei lavoratori che dei datori di lavoro. La Camera nuova sarà l'espressione più viva della vita nazionale. Lo stato corporativo chiede una camera corporativa che collabori in unione degli Enti maggiori, che danno il loro fervore d'opera alla Nazione. Le prossime elezioni segneranno la fine dei contrasti elettorali. Davanti agli elettori sarà portata la lista nazionale, composta di uomini sicuri, che potranno dar affidamento di ottimo rendimento. Avran così fine le ambizioni dannose e i nuovi onorevoli saranno forti davanti ad un compito, ad un onere e non solo ad un onore.

Ciemme

Chi vuole abbonarsi non esiti, chè compie un dovere.

Il Fascismo

considerato dal punto di vista occulto

Il fascismo è stato considerato da tutti i punti di vista possibili: dal punto di vista politico, economico, coloniale, industriale, ecc., ecc. Ci è sembrato interessante il considerarlo dal punto di vista della scienza detta occulta, scienza che cerca a scoprire, a studiare e a comprendere le energie ancora sconosciute della natura, come pure le leggi fondamentali che governano i processi dell'evoluzione dei mondi. Poichè è evidente che solamente un'opera che riconosce queste leggi ed armonizza colle medesime ha la possibilità di prosperare; le opere che si basassero su principii contrarii a quelli che presiedono allo sviluppo ed al progresso del mondo delle forme e di quello della coscienza sono evidentemente destinati a perire.

Ora, qual'è la legge fondamentale che governa il processo della evoluzione? Secondo gli occultisti è la legge d'unità o di parentela di tutti i regni della natura come pure d'una solidarietà innegabile tra il passato, il presente e l'avvenire. Tutto si connette, tutto è dipendente da qualche cosa, le cause generano degli effetti ed ogni effetto diviene a sua volta una causa; ogni esistenza umana ha dietro di sè una lunga serie di vite; ogni coscienza umana procede dalla medesima sorgente divina, tutto ciò che esiste ha la medesima origine e quindi la solidarietà umana o la benevolenza reciproca che risveglia generalmente il senso di parentela non è un'utopia o una divagazione di spiriti sentimentali, ma un fatto di natura, una conseguenza stessa della creazione.

Così è detto nelle scritture, che «colui che dà la sua vita per gli altri acquista la vita eterna», cioè che il sacrificio è la legge dello sviluppo umano. L'uomo non acquista la saggezza e la forza nè per mezzo dell'intelligenza nè per quello dell'istruzione ma per mezzo dello spirito di sacrificio. Lo spirito di sacrificio non è nè impulso, nè sentimentalità ma un'attitudine di fronte a tutte le cose. L'impulso viene e passa. La sentimentalità conduce l'uomo per cammini assurdi e manifesta una debolezza di carattere; lo spirito di sacrificio è permanente. L'uomo che lo pratica considera la vita come una serie di possibilità di servizio. Qualunque siano la sua professione, il suo mestiere, la sua posizione sociale, e il suo ambiente, per mezzo d'ogni cosa egli eserciterà il suo spirito di sacrificio per aiutare i suoi simili. In una tenda o in un palazzo, in una cucina o in un'aula di studii, in prigione o in libertà, chi segue la legge del sacrificio, saprà ispirar confidenza, riconfortare, creare e dirigere con saggezza. Sarà sempre, in piccolo come in grande, uno spirito organizzatore, positivo, che vedrà d'un sol colpo d'occhio, le difficoltà e le breccie d'un'opera o di una situazione e che scorgerà più presto degli altri il cammino giusto, quello che guida verso lo scopo desiderato.

Poichè lo spirito di sacrificio sviluppa tanto la forza di volontà che l'intuizione. Tale è la legge e ciascuno può convincersene, sottomettendovisi.

Dunque, solamente le opere che si basano su questo spirito, su questa legge fondamentale dell'evoluzione, hanno la probabità di prosperare, di crescere, d'accelerare la evoluzione degli individui e delle nazioni. Il fascismo è precisamente una di queste opere, poichè esso è ispirato all'abnegazione.

Contrariamente agli entusiasmi d'un'ora, come, per esempio, le imprese guerresche, che esigono le stesse virtù, ma per un tempo brevissimo, seguito sovente da un'esistenza banale, il Fascismo esige dai suoi aderenti la pratica costante di queste qualità.

(Le seguenti citazioni tratte dai discorsi e dagli articoli di S. E. Benito Mussolini, l'ispiratore del fascismo, provano a sufficienza la giustezza della nostra asserzione.

«Al popolo nutrimento abbondante, lavoro ben retribuito e una media dignitosa di benessere e di cultura. In quanto all'abnegazione, essa dev'essere il fiero privilegio degli «Aristoi», sempre preparati a nuove conquiste spirituali».

Ricordiamoci, qui, dell'India antica e del codice di Manu che stabilisce i doveri di ciascuna casta. Tutto il codice poggia su questa idea che più la classe, l'istituzione, la posizione sociale sono elevate, maggiore è la responsabilità e più le qualità morali devono essere evidenti. Per un medesimo delitto l'uomo d'una casta superiore paga un'ammenda da dieci a venti volte maggiore dell'uomo d'una casta inferiore, poichè si presuppone che le classi dirigenti siano le più educate e le più saggie. Esse praticano l'ascetismo e devono rappresentare la *élite* della nazione.

Ricordiamoci ancora che il filosofo greco Platone richiedeva che le nazioni fossero governate dai sapienti e che Federico Nietzsche ci ha dato il tipo del «superuomo», dell'uomo perfetto: forte, nobile e puro, il solo che possa guidare gli altri. Benito Mussolini è il primo a voler attuare questo ideale, considerato dagli altri governi come un'utopia.

Come questi filosofi, S. E. Benito Mussolini non dà alcun peso all'opinione della maggioranza, poichè il numero delle persone che commettono un errore non trasforma quest'errore in una perla di saggezza e l'opinione d'un sol saggio varrà sempre di più che quella di un milione d'ignoranti. E' dunque una minoranza di eletti che deve costituire il governo d'una nazione, che deve guidarla, elevarla e darle l'esempio delle più alte virtù. Questa minoranza s'appoggia sul potere materiale per realizzare i suoi piani e le sue intenzioni.

Sino ad ora molte persone commettono l'errore di credere che un giudice che conosce bene la legge, un medico che ha fatto dei buoni studii, un sacerdote dotato di talento oratorio abbiano tutto ciò che si richiede per coprire efficacemente la loro carica e che le qualità più necessarie a un uomo di Stato siano l'intelligenza, l'abilità e l'istruzione. Ma quanti uomini di Stato, brillantemente forniti di tutte queste qualità, le hanno messe al servizio d'una cattiva causa! Le buone cause, le cause giuste, nobili, cavalleresche sono sempre difese dagli uomini di cuore, non da cervelli bene ammobigliati. Ora è precisamente ciò che vuole il fascismo, degli uomini di cuore dotati di sapere, non dei cervelli bene sviluppati ma privi di un'illuminata coscienza.

S. E. Benito Mussolini ha detto in uno dei suoi discorsi che bisognava fare un'opera d'arte della propria vita.

Egli raccomanda pure d'essere forti personalmente se si vuole avere uno Stato possente; egli augura ai suoi collaboratori una vita piena di battaglie e raccomanda di guardare *«al disopra delle tombe»* cioè d'ispirarsi all'avvenire e non al passato se si vuole creare qualche cosa.

Si pretende, talora, all'estero che l'opera del fascismo è puramente nazionale e che riguarda unicamente il bene dell'Italia.

Ciò è assolutamente falso. Il mondo intiero costituisce un solo organismo. Ogni scoperta, ogni miglioramento diviene subito il possesso di ciascuno. Quanto ai capolavori dell'arte o della vita, come le opere di Dante, di Platone, di Rousseau, o la vita di Marco Aurelio, di San Francesco d'Assisi, del re buddista Asoka, ecc., esse esercitano un'influenza universale. Ogni volta che un'opera si basa su valori d'ordine spirituale, sui principi stessi dell'evoluzione dei popoli, essa è utile a tutti, essa ispira ed entusiasma ogni cuore umano, essa sveglia il desiderio d'imitarla, di servirla e d'esserne degno.

S'intende sovente dire che l'ideale del fascismo è la disciplina, l'iniziativa, l'ordine, il lavoro. Senza dubbio. Ma esso è molto più di ciò. Esso è il progresso in tutte le direzioni. Il fascismo non può avere un quadro fisso poichè esso è tutto vita e sviluppo. Così il suo ispiratore è il nemico accanito di ogni teoria, d'ogni sistema cristallizzato. Cosa degna d'interesse, S. E. Benito Mussolini ha — per molto tempo — firmato i suoi articoli: *«Colui che cerca»*. Difatti egli ha sempre cercato il vero ed il giusto; egli li cerca ancora, ciò che costituisce la più sicura garanzia di successo. Non si tratta qui di rattoppare o di migliorare, si tratta di nuovissimi principii da mettere alla base dell'opera d'edificazione.

I primi fascisti non hanno forse sospettato la grande parte che il loro movimento sarebbe stato, un giorno, chiamato a rappresentare; essi volevano salvare il paese dagli eccessi di terrore e rendere l'equilibrio ad una coscienza nazionale squilibrata. Quei primi eroi son divenuti la milizia dell'Italia, ma lo spirito del movimento si è diffuso ben oltre le frontiere della Nazione. Esso è penetrato in tutti gli strati sociali e ogni persona decisa a sacrificare i suoi interessi personali al bene di tutti, ispirata dal desiderio ardente di servire, pronta a sottomettersi a una severa disciplina, amante dell'ordine, del lavoro e dell'armonia può, in qualche modo, dirsi fascista.

Noi consideriamo il fascismo come il limitare d'un grande avvenire, come un primo passo verso un'epoca nella quale i governi e le nuove gerarchie non s'ispireranno più al desiderio del dominio e della supremazia, ma all'aspirazione ardente di portare la cultura della loro Nazione all'apogeo mediante l'esempio delle classi dirigenti, *élite* della nazione, tipo superbo del guerriero e del prete riuniti.

M. Sarfatti ha detto nel suo libro che il fascismo era molto più una religione che un partito ed essa ha ragione in questo senso: che la religione include sempr[e la] fede, la fede nella nostra divi[nità], nelle nostre forze interiori, [la] possibilità di trasformare com[ple]tamente la nostra personalit[à, a] condizione di basare la nostra [esi]stenza sullo spirito di sacrifici[o e] d'abnegazione onde accelerar[e lo] sviluppo di tutta la Nazione.

Margherita Kamensk[y]

Le quattro caste originarie dell'India sono così, simbolicamente, interpretate nella letteratura mistica di questo paese: il bramino è l'uomo perfettamente equilibrato, purificato da ogni desiderio terrestre, il saggio di cui la vita serve d'esempio a tutto il popolo. Lo *kschattrya*, il guerriero, è l'uomo pronto a combattere per le buone cause, a dimenticare i suoi interessi personali per la causa che egli serve. E' il cavaliere e l'eroe. Il *vayschia* è l'uomo intelligente, l'organizzatore, l'attivo che accumula ed amministra, per distribuirli più tardi, i tesori accumulati. Il *schudra* è il servo, l'uomo che deve imparare l'umiltà e l'obbedienza; egli può essere dotato di molte virtù, ma l'orgoglio e la vanità gli impediscono di fare progressi e di acquistare nuove qualità. E' perciò che il suo destino lo fa nascere in una casta che l'obbliga a domare la propria natura e a sottomettersi.

(Riassunto d'una conferenza fatta a Weimar, a Santa Margherita Ligure e a Rapallo).

ANNO XXII - VII

IL MARE

IL MARE si affaccia al suo laborioso ventiduesimo anno di vita. Gli abbonati, i lettori, gli amici crediamo vorranno rinnovarci la loro fiducia, i nuovi che ci conosceranno accordarcela. Progredire sempre, giornalisticamente parlando, sarà la viva preoccupazione del MARE. Abbonarvisi pertanto sia il dovere di ogni ammiratore. Abbonandovi i parenti, amici e conoscenti residenti all'estero, si coopererà a dare ad essi, colla lettura del MARE, quel «bagno d'italianità», auspicato dal Duce. .. .. ..

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1929:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALI AI NOSTRI ABBONATI:

Il volume "LA MISTICA STIRPE" di LUIGI MONTI
un artistico CALENDARIO con blocco giornaliero

Il MARE, unitamente al consueto **dono** a tutti i suoi Abbonati dell'artistico **CALENDARIO** con blocco giornaliero bicolore, ai primi cento offre in **regalo** una copia della magnifica opera d'arte e di pensiero: **"LA MISTICA STIRPE"** dello scrittore umbro fra noi residente *Luigi Monti.* :: Questo libro di ben 367 pag., in elegante veste tipografica, ha ottenuto un grandioso successo di consensi e di vibranti giudizii da infinita stampa, da alte personalità fasciste, dai più illustri letterati, dai più Eminenti Vescovi. :: Di questi giudizii, che i nostri abbonati troveranno riuniti in fascicolo nel libro, diamo solo un bellissimo saggio:

«Questo libro di bellezza, di bontà, di misticismo, deve essere letto da tutti i giovani di questa Italia rinnovata da un nuovo soffio di vita più pura, più spirituale......
Baronessa TERESITA MENZINGER, Deleg. Prov. dei Fasci Umbri Femminili».

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il Calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'ALMANACCO ITALIANO 1929, edito dal *Bemporad* — Enciclopedia popolare della vita pratica. Anno XXXIV. Annuario diplomatico, amministrativo, economico, astronomico e statistico. Grosso volume di circa 900 pagine con oltre 800 figure. Cronache degli avvenimenti mondiali. Artisticamente illustrato e con coperta in tricromia. — Viene venduto a lire otto ma i nostri Abbonati potranno averlo con sole lire CINQUE. Chi ci rimetterà perciò lire cinque in più del prezzo d'abbonamento al «MARE», avrà il nostro Giornale per tutto l'anno 1929 e il prezioso, utile ed interessantissimo *Almanacco.* .. ..

Agli amici

Ai lettori muoviamo l'invito di abbonarsi. L'abbonamento è la forma migliore per dimostrare simpatia al giornale. *Il Mare* vive di vita propria, degli abbonamenti e delle inserzioni. Non ha alcun altro cespite, ed è per questo che la nostra preghiera si ripete insistente ogni settimana.

Coloro che comprano *Il Mare* dovrebbero invece abbonarsi. Oltre tutto farebbero il loro interesse perchè l'artistico calendario che offriamo in dono costa cinque lire e quindi essi vengono a pagare effettivamente solo dieci lire. Abbiamo poi ancora qualche libro dei cento concessi così cortesemente dal chiaro scrittore sig. Luigi Monti e che offriamo in dono progressivamente agli abbonati. «La Mistica Stirpe» è un libro che può circolare liberamente in ogni famiglia ed ha un alto valore confermato attraverso l'infinità degli elogi pervenuti all'Autore. Quindi, chi si abbona subito tra calendario e libro, viene ad avere il giornale gratis.

Gli amici diano il buon esempio, sottoscrivendo subito per essi e, possedendone, per i parenti e conoscenti residenti nelle Americhe che attendono sempre ansiosamente notizie dalla loro città nativa. L'abbonamento al *Mare* può costituire una bellissima strenna.

Abbonarsi oggi, non domani, se si vuole avere in dono oltre il calendario, anche *La Mistica Stirpe*.

Sports invernali

Questa forma di sport così diffusa in Italia fra i connazionali, e mezzo di attrattiva efficacissimo dei turisti stranieri, esigeva che si organizzasse un pratico servizio di segnalazione per avvertire in tempo gli sportivi del Paese e dello Estero sullo stato della neve nei numerosi centri delle Alpi e degli Appennini.

Questo servizio è stato organizzato dalla CIT i cui Uffici ricevono telegrafiche notizie quotidiane sullo stato della neve di ogni centro di sports invernali e forniscono gratuitamente al pubblico le notizie stesse.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Abbonamenti

Ricordiamo che gli abbonamenti al giornale «IL MARE» per Santa Margherita Ligure si ricevono presso il nostro Ufficio di Corrispondenza — NEGOZIO FRATELLI QUAQUARO — Piazza Mazzini, oppure presso i nostri corrispondenti.

All'atto dell'abbonamento verrà consegnato il magnifico calendario artistico con blocco giornaliero.

Chi si abbona subito riceverà «IL MARE» gratis fino al 31 c. m.

Auguri di Capo d'Anno

Anche per quest'anno nel numero che uscirà a fine d'anno verranno pubblicati i biglietti-augurio.

Tutte quelle Ditte, Società nonchè esercenti e professionisti che intendessero pubblicare detti auguri, sono pregati di rivolgersi presso il nostro Ufficio di Corrispondenza — NEGOZIO FRATELLI QUAQUARO — Piazza Mazzini, oppure presso i corrispondenti.

Il prezzo del biglietto è il solito: LIRE DIECI.

L'inaugurazione e il battesimo del gagliardetto delle Giovani Italiane

Una cerimonia tutta di fede fu quella che solennizzò domenica scorsa la inaugurazione e la consegna del gagliardetto alle Giovani Italiane della nostra città. Il gagliardetto venne offerto dal conte Besozzi di Carnisio, nobile figura di soldato e Presidente Federale dell'Associazione Nazionale dei Combattenti. Madrina doveva essere la baronessa De Riseis, Delegata Provinciale dei Fasci femminili, ma gravi impegni d'ufficio, impostisi proprio all'ultimo momento, trattennero a Genova l'illustre Dama, che si fece rappresentare dalla Segretaria del Fascio Femminile di Genova. Alle ore dieci precise nel Teatro «Savoia» (gentilmente concesso dal signor Giovanni Felugo) alla presenza di tutte le autorità civili, militari e fasciste si svolse la cerimonia. Fra i presenti abbiamo notato: Isola Alberto, Podestà - marchese Spolidoro Gerolamo, comandante del Circondario Marittimo - Eugenio Verzura, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. - Roberto Giangrande, comandante della M. V. S. N. - Barbagelata Augusto, Segretario Amministrativo del Fascio, in rappresentanza del prof. A. R. Scarsella, vice-commissario del locale Fascio - cav. Mosconi Arturo, Presidente della «Casa Orfani della Marina Mercantile» - maresciallo maggiore A. Lamieri, comandante della Brigata della R. Guardia di Finanza - il cav. Bessolo e moltissimi altri signori e signore. Erano pure presenti delle Associazioni cittadine: Fascio, Milizia, Avanguardia, Balilla, Piccole e Giovani Italiane, Sindacati Fascisti, Combattenti, Mutilati, ecc. Fra un fluttuar di bandiere e di gagliardetti, posti sul palcoscenico del teatro, si compì dapprima la commovente e suggestiva cerimonia del battesimo di fede del nuovo simbolo, che potrà ora unirsi agli altri e sventolare smagliante di bellezza e ricco di promesse sotto il bel cielo d'Italia. La Delegata Provinciale delle Giovani Italiane, professoressa Massa-Moresco, rivolse alle giovinette una magnifica esortazione. Con alata parola spiegò loro quali debbono essere i doveri da praticare perchè la Patria, fortemente amata e fedelmente servita, possa essere contenta di loro. A lei seguì la professoressa Augusta Biliotti, l'attiva Segretaria del locale Fascio femminile, la quale ringraziò le Autorità che colla loro presenza resero più solenne la manifestazione, invitò le Giovani Italiane, a lei affidate, a pronunciare con ardore ed entusiasmo il loro giuramento di fede. Le parole delle due oratrici, vennero vivamente applaudite. Quindi — sotto l'abile e paziente direzione dell'infaticabile maestro prof. cav. Luigi Alessio — le Giovani Italiane cantarono, con mirabile fusione di voci e con accenti appassionati i magnifici inni: *Savoia*, *Italia*, *Giovinezza*, *Roma*, riscuotendo dal folto uditorio caldi applausi. Finita la cerimonia le Giovani Italiane, impeccabili nella loro bella divisa, coll'esemplare disciplina che le distingue, sfilarono per recarsi al Circolo dei Forestieri, dove esse medesime servirono alle autorità invitate un sontuoso rinfresco.

La "sagra,, del Balilla

Con una cerimonia semplice e nello stesso tempo austera, venne celebrato sabato scorso il 182.o anniversario dell'avvenimento che reso celebre e che tramandò alla storia il magnifico ragazzo di Portoria: Giambattista Perasso. Nella mattinata, alle ore nove, i balilla — circa duecento — e gli avanguardisti vennero radunati nel cortile della sede del Fascio dove il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla signor Eugenio Verzura tenne loro il discorso commemorativo, mettendo in rilievo tutto il valore morale e la bellezza della sagra. Ricordò egli l'atto eroico del giovinetto Giambattista Perasso che lanciando un sasso contro le soldatesche austriache sollevò la popolazione genovese contro di questi, liberando così Genova dal giogo straniero. Accennò pure agli altri umili eroi giovinetti quali Giovanni Carbone e Pittamuli. Chiuse il suo dire con un duplice alalà al Re, al Duce invitto ed invincibile ed alla grande Italia fascista. Le parole del sig. Verzura vennero accolte con un uragano di applausi da parte dei piccoli balilla, che poi si recarono ad ascoltare la Messa nella Parrocchia di San Siro. Terminata questa, inquadrati con gli avanguardisti, sfilarono davanti al Monumento ai Caduti, dove deposero alcune corone d'alloro.

Il bilancio preventivo dell'Ospizio di Carità per l'anno 1929

Presso la Segreteria del Comune si trova in pubblicazione, fino al giorno 20 corr., il bilancio preventivo dell'Opera Pia Ospizio di Carità per l'anno 1929. Dall'estesa ed allegata relazione del Commissario Governativo, rileviamo che venne inscritta nella parte passiva la somma di L. 45 000 per lavori straordinari al fabbricato per il ricovero dei minorenni poveri ed abbandonati, e per lavori straordinari al caseggiato dell'Ospizio. Inoltre, allo scopo di poter addivenire alla soluzione della pratica di ricovero dei minorenni, è stata inscritta anche la somma di L. 3410.80 come fondo di riserva. Diamo in succinto il predetto bilancio: *Parte attiva*: Avanzo d'Amministrazione L. 59 151.80 - Entrate effettive L. 261.314.— - Movimento di capitale L. 59.950 — - Partite di giro L. 3.360.— - Totale attivo L. 383.775.80. *Parte passiva*: Spese effettive L. 257.055.— - Movimento di capitale L. 59.950.— - Partite di giro L. 3.360.— - Fondo riserva L. 63 410 80 - Totale passivo L. 383.775 80. La saggia amministrazione delle Opere Pie che da quattro anni svolge il sig. Giovanni De Barbieri, quale Commissario Straordinario Governativo, continua alacremente, provvedendo in modo speciale al riordinamento ed al restauro dell'Ospedale Civile e dell'Asilo Infantile Regina Margherita. Si aggiunge ora l'opera importantissima svolta per l'ampliamento del fabbricato dell'Ospizio di Carità per il ricovero dei minorenni abbandonati, opera altamente umanitaria che fa onore all'egregio signor Giovanni De Barbieri e che avrà il consenso e l'appoggio della cittadinanza margheritese.

Nella R. Scuola Commerciale

GITA D'ISTRUZIONE. - Lunedì 10 c. m., gli alunni del V corso, in numero di quaranta, si recarono in gita d'istruzione accompagnati dal Direttore della Scuola avv. prof. A. R. Scarsella, dall'insegnante di merceologia cav. prof. Castorina, dalla insegnante di geografia economica dott.ssa Aroldi, dalla signorina Maria Repetto, segretaria della Direzione, e dalla signorina Carmen Repetto, assistente di merceologia. La prima tappa fu a Zoagli per la visita alla Palazzina dei Velluti. Guidati dal sig.r Gaggioli, in sostituzione del direttore, visitarono minutamente tutta la fabbrica, che ha dato alla piccola cittadina una rinomanza mondiale. Dopo la colazione ripartirono per Lavagna a visitarvi il Cotonificio «Entella». Ricevuti con l'usata amabilità dal direttore ing. Piccardo e da lui e da un suo dipendente accompagnati, poterono formarsi una viva idea dell'importanza dell'organizzazione e del funzionamento di quello stabilimento, che fa parte di un gruppo industriale il quale occupa il primo posto in Italia e il secondo in Europa nella filatura dei cotoni. Alle diciassette i gitanti erano di ritorno a S. Margherita da dove mandano ancora un ringraziamento agli ospiti cortesi.

DONO AL MUSEO. - Il concittadino signor Emilio Guareschi ha offerto in dono al Museo di Storia Naturale una pelle di serpente «boa» della lunghezza di oltre quattro metri, qui recata da suo figlio signor Luigi Guareschi, testè venuto in viaggio di piacere da Bella Vista in provincia di Corrientas (Argentina). — La Direzione della Scuola vivamente ringrazia.

Per i commercianti

Comunicato del locale Commissario di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti:

«Il locale Commissariato di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti rammenta ai proprii soci conduttori di esercizi pubblici ciò che segue: 1) Entro il 31 c. m. devesi presentare all'Ufficio del Registro di Rapallo la domanda per l'abbonamento al bollo per l'anno 1929. 2) Entro il 10 gennaio p. v. devesi presentare all'Ufficio anzidetto la denuncia delle insegne e targhe *reclames* poste entro e fuori dell'esercizio, per l'applicazione della tassa relativa. 3) Che a norma del contratto di lavoro attualmente in vigore, il personale dipendente deve essere assicurato contro gli infortuni. S'invitano pertanto gl'interessati a voler provvedere, tenendo presente che è libera la scelta della Compagnia Assicuratrice. 4) Di assecondare i desideri della nostra Organizzazione prenotando presso la Segreteria il calendario del P. N. F. ed effettuando l'abbonamento ai giornali del Partito».

*

Col giorno 17 corrente presso la sede del Commissario stesso in Via della Vittoria, avranno inizio le operazioni di vidimazione delle licenze di P. S. per esercizi pubblici. Portanto gl'interessati seguendo l'orario d'ufficio dovranno presentarsi nei giorni fissati dal manifesto appositamente affisso, per procedere negli atti necessari per ottenere quanto segue: 1) la rinnovazione delle licenze di P. S. e del patentino per superalcoolici. 2) la rinnovazione della tabella dei giuochi. 3) l'autorizzazione per la vendita di bibite alcooliche inferiori ai 21 gradi prima dell'orario. Per tutti gli schiarimenti necessari rivolgersi esclusivamente alla Segreteria del Commissariato.

Notizie brevi di cronaca

IL CONCORSO MAGISTRALE. — Fino a tutto il 21 corr. mese gli atti della Commissione Giudicatrice del Concorso Magistrale rimarranno depositati presso la Segreteria Municipale a disposizione degli interessati. Entro di tale termine potranno essere presentate a detto Ufficio gli eventuali ricorsi avverso i deliberati della Commissione.

PER I COMMERCIANTI. — I titolari di pubblici esercizii entro il 31 del corr. mese devono presentare al locale Commissario di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti la licenza di esercizio rilasciata dall'autorità di P. S., per la vidimazione annuale.

OFFERTE PRO ERARIO. — Tutti gli impiegati delle agenzie della Banca d'America e d'Italia del circondario di Chiavari hanno sottoscritto con offerte volontarie pro Erario per la somma complessiva di L. 800.

FARMACIA DI TURNO. — Domani domenica presterà servizio la farmacia *De Gregori* in Via Palestro.

"Maria Stuarda,, con Magda Sonia al Cinema «Savoia»

Da stasera sabato in visione la magnifica film di superproduzione della grande casa tedesca «National Film»: *Maria Stuarda*, ricostruzione storica che narra la tragica vita della sfortunata Regina di Scozia, che passò attraverso le più emozionanti vicende, le quali fecero di essa l'eroina di un romanzo immortale. Interprete principale di questo capolavoro è la celebre artista Magda Sonia. Lunedì: *Il Giustiziere muto*, eccezionale capolavoro. Martedì: *La figlia della tempesta*, lavoro drammatico. Mercoledì: *L'ultima danza*, film Paramount, lavoro drammatico e passionale. Giovedì: *Le nuove avventure dell'Aiutante di Bandiera*, originale lavoro d'avventure. Venerdì: *Il domatore mascherato*. Imminente: il capolavoro *La capanna dello Zio Tom*, della Casa Universal, con Margarita Fischer. Nelle prossime feste Natalizie verranno projettati in questo elegante ritrovo i seguenti capolavori: *Maciste atleta* con Bartolomeo Pagano, *Don X figlio di Zorro* con Douglas Fairbanks, *Scampolo* con Carmen Boni, *Due negri al fronte*, brillantissimo film della Casa Paramount; *Cobra* con R. Valentino.

Dal giorno 8 gennaio p. v., rappresentazioni straordinarie della Compagnia Drammatica Italiana Chiostrini.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 23 novembre al 6 dicembre 1928

NASCITE

Maschi 5 Femmine 2 Totale 7

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Vigelli Luigi fu Gerolamo d'anni 65, commerciante, via Favale, 1.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Campanella Luigi Giambattista celibe, maggiorenne, chimico-farmacista, con Dotta Elisa Agnese Fortunata nubile, maggiorenne, chimico-farmacista — Bisso Tomaso celibe, minorenne, con Figallo Caterina nubile, minorenne, casalinga — Romano Luigi Defendente celibe, minorenne, meccanico, con Greppi Teresa Margherita nubile, maggiorenne, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Tassara Giuseppe celibe, maggiorenne, muratore, e Traverso Rosa, casalinga — Pellegrini Ferruccio Giacomo impiegato privato, e Porcini Ida Candida, casalinga — Cordano Carlo, muratore, e Pastine Carlotta, casalinga — Rovegno Tomaso, manovale, e Crovo Emilia, casalinga.

Chiacchiere

. E' arrivato l'Optimus Princeps. Non proprio lui in persona; che sarebbe Marco Ulpio Traiano, Imperatore romano, dal 98 al 117 d. C.: ma il libro che s'intitola da lui, e che l'ha scritto Roberto Paribeni, direttore generale delle Belle Arti, e archeologo insigne. A dir vero, quella degli archeologi era, fino a poco tempo fa, una razza antipatica: litigiosi, pieni di sè, intolleranti, pedanti. Era il continuo contatto coi morti che li rendeva male adatti a trattare coi vivi? Era il servile ossequio agli stranieri che li faceva così burbanzosi con gli italiani? E' però doveroso e gradito il riconoscere che la nuova generazione s'è di molto mansuefatta. Il Paribeni, poi, è tanto garbato, scrive con un sì fine umorismo, che quasi non pare un archeologo: dotto come un tedesco, chiaro come un francese, pieno di buon senso come un italiano. E il suo libro è un'opera di scienza, di arte e di patriottismo.

Io non passo di grand'ore nel mio studio, *come Don Ferrante: ma quando sono stanco di girare per le strade guardando le finestre, o di star seduto al caffè guardando chi passa e tagliandogli i panni addosso, una paginetta di qualche bel libro che mi parli di cose antiche, la leggo volentieri. E sono, anche, un raccoglitore di monete imperiali. Naturale quindi che mi venisse voglia di legger questo. E la voglia non fu delusa. Per farsi un'idea di ciò che fu lo Impero Romano, per vederne tutta la grandezza e la gloria non mai prima uguagliata e non mai più uguagliabile, per sentirsi fremere nelle vene l'orgoglio di esser figli di Roma, per acquistare coscienza dei nostri doveri e dei nostri diritti nel mondo, non conosco lettura più di questa confacente.*

Ma avere il libro.... Qui ti voglio. E vengo al tandem. Quando mi prese la voglia d'averlo (ed eravamo intorno al 10 di ottobre) feci ben bene i calcoli su la mia borsa (si tratta di una cinquantina di lire, eh!); mi consigliai con qualche amico se non dotto, fidato; mi feci coraggio, e andai alla Riviera, dove trovai l'ottimo Signor Bertolone, sempre pronto a soddisfarmi ne' miei dispendiosi capricci.

— Vorrei il tal libro.

— Sta bene. Questa sera lei l'ha.

Infatti erano le otto e mezza; e il pedone parte per Genova alle nove. Ma io, per essere più sicuro del fatto mio, non ci tornai quella sera: e nemmeno il domani. Aspettai il terzo giorno. Senonchè quel giorno, prima ancora che entrassi, l'amico Bertolone, celando il disappunto sotto un'aria disinvolta, mi venne incontro, e disse:

— Non c'è, sa? Il pedone ha girato tutta Genova e....

— Bene, bene: feci io.... Lo sapevo. Di libri, la Superba ne tien caro uno solo: il libro mastro. Andiamo alla fonte: scriva all'Editore. E' il Principato, a Catania.

E il Sig. Bertolone, il 16 ottobre, scrive una cartolina a Catania.

Passa un giorno
E passa l'altro...

l'Optimus Princeps *non arriva. Finalmente una mattina (era il 1.o novembre: i documenti sono visibili presso la Riviera) Bertolone mi chiama da lungi, sventolando (ma senza eccessivo entusiasmo) una cartolina. Accorro. Ohimè! è la sua cartolina stessa, ritornata con tanto di* sconosciuto. *Sconosciuto il Principato, l'editore di tante opere di Giovanni Gentile, di tante collezioni scolastiche: sconosciuto a Catania, dove io avevo fatto scrivere, dimenticando che invece risiede.... dove? a Yokohama? No: a Messina! Pazienza: e il 13 novembre, Bertolone manda l'ordinazione a Messina. Questa volta è la buona, pensate voi! Nemmen per sogno. Il 24 novembre Bertolone, anche più mortificato di prima, mi aspetta sull'uscio, mi fa cenno: e senza aprir bocca mi consegna la risposta dell'Editore Principato:* non si eseguiscono spedizioni contro assegno. *Bravo, perdio! Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio. E Bertolone il 28 novembre manda le lire cinquanta, aggiungendo l'umile preghiera che col volume gli si inviasse un catalogo della casa. E come Dio volle, addì 9 dicembre, l'*Optimus Princeps *arrivava: ...ma senza catalogo.*

Dal 10 ottobre al 9 dicembre son due mesi.

In due mesi, Marco Ulpio Traiano in carne ed ossa, sarebbe andato e tornato da Roma ai confini dell'Impero, laggiù nelle pianure della Dacia, che egli, soggiogando per primo la cervice restia del Danubio, aveva aggregato all'Impero, per fondarvi quella colonia in cui ai giorni nostri, grazie all'illuminata prudenza dei nostri librai, la cultura italiana non riesce a diffondersi.

«In Italia non si legge»: dicono gli editori; e hanno ragione. Ma aggiungono: «La colpa è degli italiani». Eh! su questo si potrebbe discutere. Intanto mi torna in mente un ricordo.

L'anno scorso io avevo, in una conversazione, espresso il desiderio di leggere le Erinnerungen *di Siegfried Wagner, edito dalla casa Engelhorn di Stuttgart. Una persona di animo gentile e premurosa pensò di offrirmelo in dono per il mio compleanno. Ne parlo all'amico Bertolone. In una settimana il libro fu ordinato, ricevuto, presentato.*

— Wagner, Engelhorn, Stuttgart. Roba tedesca?

— Ohimè sì! purtroppo.

A. Scarsella.

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte»
Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

AGENZIA PESCINO Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, int. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente l'. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Abbonatevi, diffondete!

Al Cinema Savoia
di SANTA MARGHERITA LIGURE
OGGI E DOMANI
IL CAPOLAVORO
ECCEZIONALE
MARIA STUARDA

NATALE!
Uno oggetto di pelle o di cuoio è il dono più signorile, la vera
STRENNA
UTILE E BELLA
1000 articoli per tutti i gusti
Lavori di Commissione
EMPORIO GENOVESE - Rapallo - Via Vitt. Eman. 22

Abbonatevi al "MARE,,

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA - MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile* — *A risparmi* — *A tempo fisso e conto corrente* con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali ed Esteri*, negoziante su Borse Italiane ed Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia* GRATIS all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13. Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14. Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15. Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premi.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela
Motoscafi da crociera da passeggio, da corsa ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni e impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bolzano, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42
Tutte le operazioni di Banca

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK	Per il SUD AMERICA
12 Gennaio m/n ROMA	10 Gennaio s/s DUILIO
	31 Gennaio m/n GIULIO CES.
Da NAPOLI il giorno dopo.	Il giorno dopo da BARCELLONA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
31 Dicembre: s|s TAORMINA

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
Oggi - Domani - Lunedì
il drammatico capolavoro:
RETICOLATI
Sublime, perfetta interpretazione
della stella POLA NEGRI
Imminente: SOTTO L'AQUILA NERA con il cane prodigio "Lampo,, - IL CIRCO di CHARLOT

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Réclame gratuita

Per circa un mese tutti i fogli della Penisola — quotidiani e periodici, politici e sportivi — hanno scritto del Circuito del Tigullio e di Rapallo. All'estero la preparazione e l'esito della Corsa, vennero seguiti con attenzione ed i giornali ne hanno riportato articoli e considerazioni tecniche. Le riviste, specie quelle che van per la maggiore, e buona parte dei quotidiani, hanno pubblicato fotografie, illustrando, con i corridori, le zone più caratteristiche del Circuito. Tutto questo è avvenuto gratis, senza che i Comuni di Rapallo e S. Margherita abbiano speso un soldo. E' questo il motivo che ci spinge, forse più d'ogni altro, anche più di quello sportivo, ad essere vivamente soddisfatti che la classica prova motociclistica si sia svolta nella nostra terra privilegiata.

E' vero, per quattro ore abbiamo chiuse le strade e vietato il libero transito. Ma ciò ha una importanza relativissima di fronte all'incalzare dello sport e del valore che ad esso il Governo fascista assegna. Ha un valore relativissimo la chiusura delle strade per poche ore di fronte alla immensa réclame gratuita della quale ha beneficiato il «Tigullio incantevole» specie in questo momento di stagione calma in cui vediamo i migliori alberghi con pochi clienti e sopportiamo, senza reagire, la concorrenza spietata della Riviera di Ponente, con i suoi Casino, con i suoi fiori, le sue bellezze più artificiali che naturali, con le comodità che si crea ogni giorno attraverso spese considerevoli.

Noi non abbiamo proventi extra, noi non abbiamo, per queste nostre terre senza uguali per naturali bellezze, bilanci dove i milioni si sommano ai milioni, noi dobbiamo vivere del poco che la nostra terra dà e rende col forestiero, che sempre più si fa rado attratto com'è da altre lusinghe mafiose. Lo sappiamo; e per questo abbiamo bisogno di molta réclame.

Noi abbiamo già scritto su altri giornali che Rapallo doveva essere soddisfatta della festa dei motori svoltasi in casa sua. Ci ripetiamo qui (non per far piacere o dispiacere ad alcuno, che non son i nostri tempi «puntigliosi» ma bensì d'azione) ci ripetiamo per convincere quanti oggi ancora avversano lo sport e con esso le sue manifestazioni che si svolgono sia sulle libere strade nazionali che in recinti chiusi.

La réclame della quale Rapallo e Santa Margherita hanno beneficiato con questa manifestazione sarebbe costata ai due Comuni svariati bigliettoni ed invece nulla essi hanno speso. E non si creda che il «motore» allontani la già scarsa clientela, solo mentalità arretrate possono così giudicare. Una o due di queste «giornate» all'anno non recano danno a nessuno ma, anzi, beneficio a molti. Tanto meno ne recano, di danno, agli ospiti, specie se inglesi, sempre curiosi di novità e movimento. La clientela non mancherà alla nostra zona per questo motivo.

Mancherà se non le daremo maggiori comodità, se non controbatteremo con le uniche armi a nostra disposizione e sacrificandoci un pò tutti, la concorrenza della Riviera di Ponente, sia essa italiana che francese, mancherà se non provvederemo le nostre città d'ogni maggior confort esterno (passeggiate, servizi, comprensione del forestiero ecc.) ed interno (alberghi, caffè, teatri ecc.). Mancherà per questo, non per una giornata del «motore» che ci propaganda per un mese e più il nostro nome senza che si abbia a spendere il becco d'un quattrino.

Dove si balla

Questa sera si balla all'Hotel Savoia ed al Caffè Eden. L'Hotel Savoia ha preparata una grande manifestazione danzante che segnerà l'apertura della stagione invernale. Scelta orchestra rallegrerà le danze. All'Eden altra manifestazione danzante delle «Libellule» con orchestra *jazz band*. Sia nell'uno che nell'altro locale ricco *cotillon* agli intervenuti.

Il ballo al Savoia è pro Ospedale e Croce Bianca.

*

A fine anno nei magnifici saloni dell'Hotel Savoia grande ballo benefico pro Ruentes. A mezzanotte vi sarà il tradizionale cenone. I sig.ri Papadato e Bonetto come sempre hanno voluto riserbare la serata pro società sportiva cittadina, che ringrazia anche a mezzo nostro.

Nella Vittorio Veneto, pure alla fine dell'anno, si svolgerà un gran ballo popolare, anche questo benefico.

Per l'una e per l'altra manifestazione fervono i preparativi.

Orario dei parrucchieri

Per comodità dei clienti, la Comunità Artigiana dei proprietari parrucchieri comunica che per le prossime feste tradizionali verrà osservato il seguente orario: vigilia di Natale chiusura ore 22, giorno di Natale chiusura ore 12, giorno di S. Stefano chiusura ore 12. Ultimo dell'anno chiusura ore 22, primo del nuovo anno chiusura ore 12 secondo giorno chiusura ore 12.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

ABBONATI
rinnovate l'abbonamento
LETTORI
abbonatevi

È pronto per Voi l'artistico calendario che offriamo a tutti gli Abbonati.
Ai primi 100 dono del volume "LA MISTICA STIRPE,,.

L'opera Nazionale pro Oriente

E' stata maggiormente conosciuta da noi dalla celebrazione del pane, avvenuta nell'aprile dell'anno scorso. I suoi scopi sono altissimi. Essa mira ad espandersi nel vicino Oriente Europeo, per portarvi una cultura italica con istituzioni scolastiche e agrarie al fine di garantire in quei paesi, oltre uno sbocco per il nostro lavoro, un pò di sicurezza in vicinanza delle nostre frontiere. E anche per assicurarsi che in quelle regioni non traffichino contro di noi altre nazioni interessate.

Lo scopo nobilissimo è veramente consono alla rinnovazione nazionale ed è perciò che il Fascismo e il suo Duce appoggiano saldamente quest'opera di un sacerdote, Don Francesco Galloni, già capellano di guerra, decorato tre volte al valore, che fu in Bulgaria in missione, per raccoglierví i dispersi e che si potè quindi fare l'esatta idea della necessità di un espansione italica in quei paesi. A Sofia già sorge una magnifica casa dell' Opera: l'istituto Italo Orientale. Altre case sorgeranno presto. Ma occorre l'aiuto di tutti gl'italiani.

In tutti i Comuni è stato nominato un Delegato, che fra noi è il Cav. Uff. Professor Giuseppe Moretti.

Il delegato ha per compito di propagandare l'opera, difondere la Rivista e curarne le associazioni.

I soci ordinari versano L. 10 e ricevono la tessera di associati. Con L. 25 ricevono la Rivista «Le Vie dell' Oriente». Vi sono poi soci sostenitori che versano L. 50; i benemeriti che versano L. 100 e i vitalizi che una volta tanto versano L. 300.

L'opera trae un pò del suo pane di vita dalla celebrazione del Pane, che concorre idealmente all' esito della battaglia del grano e della rinascita nazionale agraria.

Quest'anno la celebrazione avverrà nell' Aprile, ma in modo diverso dall'altro anno. In ogni scuola d'Italia i bimbi celebreranno essi la festa del pane con recite allegoriche il cui ricavo andrà a totale beneficio dell'opera.

Al cav. uff. Moretti, delegato rapallese porgiamo i nostri rallegramenti e la nostra promessa di collaborazione.

Culla

Graziella Aurelia è il grazioso fiore che ha portato viva gioia nella casa dei sigg. Agostino e Valeria Bavestrello. Auguri.

SEZIONE DI RAPALLO

Befana fascista

«Secondo gli intendimenti della Direzione del Partito, anche questa Sezione sta preparando la Befana Fascista per i bambini poveri di Rapallo.

«A tal uopo è stato formato un Comitato composto dei, rappresentanti del fascio, e di tutti gli Enti dipendenti o aventi emanazione dal Partito, presieduto dal Segretario Politico.

«Verranno raccolti: danari, dolci, giocattoli, indumenti, ecc. che saranno distribuiti dal Comitato stesso ai bambini poveri.

*

«Si avvertono tutti i fascisti, e cittadini che presso la Segreteria Politica, nel Palazzo del Podestà, presso la direzione del Club di Lettura e presso i singoli membri del Direttorio, si ricevono, gli abbonamenti al «Giornale di Genova».

«I vecchi abbonati sollecitino dunque la rinnovazione dell'abbonamento, procurando anche di fare nuovi abbonati. I nuovi abbonati riceveranno il giornale gratis da oggi fino a tutto il 31 Dicembre 1928.

*

«Presso la Segreteria Politica si può prenotare e commissionare il Calendario Fascista edito a cura del Partito.

«In ogni ufficio privato, azienda, scuola, in ogni pubblico esercizio, in ogni luogo di convegno, in ogni Isituto, in ogni famiglia, il Calendario Fascista deve avere il suo posto d'onore, ed essere accolto come una simpatica consuetudine, o come un'affermazione di fede.

*

«I fascisti che ancor non fossero al corrente con l'ultime quote dell'anno in corso, sono invitati a mettersi in regola al più presto presso la Segreteria Politica, nel Palazzo del Podestà.

IL SEGRETARIO POLITICO
SILVIO SOLARI

Comando Centuria Avang. "Enzo Bacigalupo,,

Domenica 26 c. m. alle ore 8,45 precise adunata nella Palestra Vittorio Veneto.

E' d'obbligo la divisa completa con cordelline. Si invitano gli avanguardisti che non l'abbiano ancora fatto a versare le quote dovute all'avanguardia, o quelle per l'iscrizione ai vari gruppi sportivi.

IL COMANDANTE
B. SACCHERI

Beneficenza

Seguendo una encomiabilissima consuetudine, la signorina Florence Clerk ci ha rimesso, per essere suddivisa come segue alla beneficenza del Natale, la somma di lire 250: Provvidenza 50, Orfanelle Tasso 50, Orfanotrofio Emiliani 50, Dame Visitazione 25, Asilo Infantile 25, Orfane Mont'Allegro 50.

Ci auguramo che il nobile gesto così sovente ripetuto dalla signorina Clerk trovi molti imitatori.

Al posto dei fiori

In «Memoria del generale Maggesi», a mezzo della signora Schiaffino e da trasmettere all'Orfanotrofio Emiliani, la signora Albertina Borellini da Rovigo ci ha rimesso lire 50, le sorelle Cobianchi 30, il figlio Carlo 100.

Per l'ultima volta rinnoviamo preghiera agli istituti, ai quali vanno devolute le offerte, di recarsi PRONTAMENTE a ritirarle presso i nostri uffici. Non è la prima volta che siamo obbligati a pubblicare questo avvertimento che potrebbe anche generare la convinzione, in chi offre, che non tutti gli istituti beneficati sentono realmente il bisogno della pubblica carità.

Messa in suffragio

E' stata trasportata da Genova nel cimitero di Rapallo, in questi passati giorni, la salma della compianta signora Maria Rosa vedova Balestra, deceduta nel 1919 e tumulata a Staglieno.

Sono i figli: Emilio residente a Rapallo e Maria ed Elisa residenti a Valparaiso (Chile) che, compiendo un nobile gesto di amor figliale, hanno voluto che la memoria della loro buona mamma riposasse nella città nativa.

Lunedì mattina 17 corrente nella Basilica, alle 8,30 verrà celebrata una messa in suffragio dell' anima dell'estinta. Farà opera buona chi vi interverrà.

Sistemazione di Via Calissano

Rivolgendo le sue cure anche alla zona maggiormente propizia per lo sviluppo edilizio, il Podestà, attraverso l'ufficio tecnico del Comune, ha provveduto a far cilindrare la Via Calissano. L'opera degli operai e del compressore è quasi ultimata e la viabilità appare ora normale mentre lasciava prima alquanto a desiderare.

Ultimata la cilindratura verrà disposta ai bordi della via una doppia fila di alberi in modo da abbellirla e renderla meta di comode e tranquille passeggiate.

Fra le belve

Sembrerebbe strano parlare di belve nella nostra bella Italia in cui fortunatamente esse non esistono. Parlando di belve però il nostro pensiero corre veloce in terre molto lontane, che tutti più o meno conosciamo ed in cui sappiamo l'esistenza di tanti poveri esseri ancora sperduti nelle tenebre dell'errore.

Laggiù si svolge l'opera dei nostri Missionari per civilizzare ed evangelizzare i poveri infedeli, facendo loro conoscere ed amare la patria nostra. Essi generosamente consumano la loro preziosa esistenza nelle più aspre lotte, nelle più dure fatiche e molte volte nella più squallida indigenza. Il loro sacrificio è grande, magnamino; essi abbandonano la patria, amici, parenti, tutto sacrificando pur di portare agli infedeli il Regno di Cristo. Se però essi nella loro opera apostolica non risparmiano le fatiche e molte volte la loro vita stessa, hanno molto bisogno di aiuto finanziario, perchè tante volte per mancanza di mezzi viene intralciato il loro lavoro, proprio quando la conquista dovrebbe coronarne gli stenti, e riescono altri non italiani e non cattolici, perchè ben forniti di moneta sonante. Ed ecco che il benefico Comitato Missionario della nostra città composto di Signori e Signore, con filantropico fine, durante le feste del Santo Natale, effettuerà in apposito locale «l' Esposizione del cuscino» pro Missioni Cattoliche, avendo incontrato la più generosa e gentile adesione di bellissimi cuscini da parte di Signore e Signorine rapallesi.

E' la bimba dalla bionda chioma che vaga nel prato, serrando nelle piccole braccia un mazzo di freschissime rose, mentre negli occhietti furbi ed espressivi, forse svela un piccolo furto commesso. Son tre micini che a gara, l'uno più abile dell'altro, giocano una partita al foot-ball. E' l'artistico paniere ricolmo di fraganti pesche, che improvvisamente ti fanno venire l'acquolina in bocca, ricordandoti i bei mesi di luglio ed agosto. Sono intrecci graziosi di fiori, risaltanti sullo sfondo dorato abilmente eseguito al punto rammendo. Ecco alcuni soltanto dei molti e svariati soggetti dei magnifici cuscini lavorati con fine buon gusto da mani gentili e che verranno esposti e venduti nelle prossime feste Natalizie. Il Comitato fa pertanto caldo invito ai rapallesi a venire in aiuto delle Missioni cattoliche coll'acquisto di un cuscino; oltre che a compiere un'opera di religiosità ed altamente umanitaria, abbellirà la propria casa e porterà nel cuore la gioia di aver compiuta una buona azione.

Al prossimo numero verrà dato l'avviso di apertura dell'Esposizione.

Il chiosco per la banda e....

Progrediscono i lavori per il bel chiosco che l'apposito comitato di concittadini reduci dalle Americhe innalza per i concerti del Corpo Musicale e dell'Orchestra Comunale.

La costruzione è già sviluppata, con le colonne ormai tutte innalzate e gli archi che le collegano armoniosamente, formando un insieme artistico perfetto.

Sarebbe intanto desiderabile che il Podestà imponesse tempestivamente il rifacimento delle facciate delle case dell'arch. cav. Federico Cuneo, degli eredi Macchiavello ed altre circostanti per adeguare la Piazza Duce al nuovo chiosco, altrimenti tali sconce catapecchie deturperanno l'opera che i reduci dalle Americhe innalzano con elogiabile spirito di sacrifizio personale.

Esercenti!

augurate BUON ANNO alla vostra affezionata clientela col

Biglietto d'Augurio

che "IL MARE,, pubblicherà a fine d'anno. ::: Prezzo del biglietto: Lire 10.

PRENOTATEVI SUBITO

presso la TIPOGRAFIA TIGULLIO - Telefono 56

Telegrammi

Avendo il nostro Podestà rimesso a S. E. Federzoni un telegramma di felicitazione per l'avvenuta Sua nomina a Senatore del Regno, S. E. ha così risposto: «Solari, Podestà, Rapallo. Ringrazio vivamente Lei et Suoi amministrati tutti per pensiero cortese. Federzoni».

*

S. E. Cavallero, che fu già ripetutamente nostro graditissimo ospite, al quale il nostro Podestà aveva pure inviate felicitazioni per la nomina a Conte, così rispondeva: «Cav. Silvio Solari, Podestà, Rapallo. — A Lei ai cittadini di Rapallo il mio grazie sentito con i migliori saluti. Cavallero».

Federaz. Fascista dei Commercianti

Commissariato di Zona di Rapallo

Si rammenta a tutti i titolari di Esercizi Pubblici, che col 15 c. m. scade il termine dell'accettazione delle licenze di P. S. per l'annuale vidimazione.

Ciò pertanto per agevolare coloro che non hanno ancora potuto presentare al nostro ufficio le licenze suddette, si rende noto che si proroga sino al 19 Dicembre il ritiro delle medesime, avvertendo che dopo tale data sarà inderogalmente chiusa l'accettazione delle licenze suricordate.

R. Pretura di Rapallo

Avviso

Il Cancelliere di detta Pretura fa noto, che alle ore 10 del 20 Dicembre 1928, procederà nella sala di udienza, alla vendita in base ai prezzi di perizia, al pubblico incanto, al maggior offerente, ed a pronti contanti, in valuta legale, dei seguenti oggetti formanti corpo di reato:

Scatola contenente 5 collane false, tre rasoi, sei coltelli, un lenzuolo ed un fazzoletto, una rivoltella con sei cartuccie, lama per rasoio, una forbice, un astuccio con punteruolo, due trapani, una matassa di cordicella, un taglia vetri, una pistola automatica e sei cartuccie, una pistola e sei cartuccie, una rivoltella, un peso da un chilo.

Il circuito motociclistico del Tigullio

La vittoria a Pietro Ghersi

Il Tigullio, quasi fosse geloso delle sue bellezze, non ha voluto mostrarsi domenica alle migliaia di ospiti occasionali, in tutto il suo splendore.

Nemmeno l'arcobaleno ed uno sprazzo di azzurro vivido come solo può esserlo quello di questa terra fatata apparsi quando l'eco dei motori stava per spegnersi hanno potuto salvare della nostra regione la tradizionale luminosità di luce e colori.

Non per questo però la giornata ha perduto alcunchè della sua bellezza sportiva, che anzi, le contrarie condizioni atmosferiche hanno rivelato in pieno come sola e sempre sia la classe a trionfare in definitiva quando una contesa si svolge a tappe come è avvenuto anche per questa del Campionato Italiano Motociclistico.

Pietro Ghersi e Tazio Nuvolari, campioni invitti, sono stati i degni trionfatori della giornata e di questa edizione del Circuito del Tigullio riconfermatosi sempre più aspro, arduo e difficile per uomini non completamente preparati e per macchine non collaudate interamente.

Se l'anima della moltitudine ligure presente ha vibrato di gioia per il corridore che le è più caro, Pietro Ghersi, anche per Nuvolari ha avuto applausi e incitamenti. Il rude Tazio ha pur esso le sue simpatie in questa terra silenziosa che non ama innalzare i propri idoli sopra effimeri altari ma preferisce invece tenerseli per se, nel cuore, per gridare loro, solo nelle grandi occasioni, tutta la sua illimitata fiducia e ammirazione.

Un solo dispiacere ha avuto la folla: quello di vedersi privata dell'audacia e del virtuosismo di Mario Ghersi che non riusciva a compiere nemmeno tre quarti del primo giro ed era tolto alla gara da malaugurato incidente.

Mancò così il concorrente sul quale si fondevano motivi di altissimo interesse e di non celata possibilità di vittoria.

Tutti i concorrenti che vediamo allineati in classifica hanno compiuto prodezze rimarchevoli. Ottenere delle medie eccezionali su una strada viscida quanto mai e sotto l'acqua, e su di un triangolo di strade irto di asperità quali si registrano su queste ben note, vuol dire possedere dei nervi d'acciaio.

Più degno epilogo crediamo che l'annata 1928 del motociclistico italiano non avrebbe potuto avere. Ancora più degno perchè più ardua fu la prova.

Numerose le personalità intervenute, dal presidente del M. C. I. Conte Bonacossa al Direttore cav. uff. Guzzi, al Podestà di Rapallo cav. Solari, al pres. dell'Ente Prov. Sportivo Fascista cav. Piccardo ecc.

Al completo la «Motoristi» col pres. cav. Cavaglià, i sig.ri Zama, Tatozzi, ecc. Cronometraggio celere e perfetto da parte dei sig.ri rag. Del Grano, ing. R. Linkè e rag. Fossette.

Ottima l'organizzazione lungo il percorso predisposta dai carabinieri al comando del Capitano di Chiavari e del Maresciallo di Rapallo sig. Lavagna e della Milizia Fascista al comando del centurione Vittorio Pendola. Elogiabile il servizio di pronta cura predisposto dai militi della P. A. Croce Bianca. Disciplinato il pubblico subito rapito dalla bellezza e emotività della velocissima corsa.

Ben riuscito il Raduno automotociclistico per la infinità di automobili e motociclette arrivati a Rapallo nella mattinata. Ammirata per la loro disciplina le balde squadre della Milizia provenienti da vari centri dell'alta Italia.

Tutte le operazioni di iscrizione, punzonatura e l'arrivo dei partecipanti al raduno avvennero nel nuovo grandioso Garage Merello che migliore battesimo non poteva di certo ricevere.

CLASSIFICA

Categoria 500 cmc. — 1. Ghersi Pietro (Norton) che impiega 2.25'24" 2/5, a compiere i 138 km del Circuito ripetuto 12 volte. (giro più veloce il secondo, in 11'25" 1/5, alla media di km. 58.129 - nuovo record); 2. Colombo Mario (Sunbeam) in 2.31'40" 2/5; 3. Mazzolani (Sunbeam) in 2.44'37" 2/5; 4. Maffei (G. B. Scott) in 2.49'13". Fermato perchè fuori tempo massimo Narice; ritirati Self e Moretti. Non partito Achillini, per improvviso guasto alla macchina.

Categoria 350. — 1. Nuvolari Tazio (Bianchi) in 2.36'50", (giro più veloce: il quinto, in 12'28" 2/5 alla media di km. 55.317); 2. Moretti Amilcare (Bianchi) in 2.42'58" 2/5; 3. Bortolotti Antonio (Velocette) in 2.49'33"; 4. Valle Giovanni (A.J.S.) in 2.56'2" 2/5; 5. Zaro (Bianchi) in 3.3'44"; 6. Nazario Andrea (Bianchi) in 3.5'22". Ritirati Cioci, Guastavigna ed Aldrighetti; non partiti Runcini e Costanza.

Categoria 250. — 1. Mariani Slvio (Motosacoche) in 2.47'35" 2/5, (giro più veloce: il secondo in 13'1" alla media di 53'008); 2. Tempestini (Sunbeam) in 2.52'59" 2/5; 3. Nazzaro Felice (Guzzi) in 2.53'53" 2/5. Ritirati Tomasi e Ghersi Mario; non partiti Roero e Fasce.

Categoria 175. — 1. Panella Alfredo (Ladetto Blatto) in 1.50'46" 3/5, (giro più veloce: Balzano, al quinto, in 13'22" 2/5 alla media di 51'592); 2. Andreani Giuseppe (F. G.) in 2.0'52" 3/5; 3. Balagna (Ladetto Blatto) in 2.19'24". Ritirati Balzano e Casazza.

Categoria 125. — 1. Da Prato Ruggero (Marini) in 2.1'4", (giro più veloce Da Prato, al quarto, in 14'1" alla media di km. 49,227); 2. Gianoglio G. (Gianoglio) in 2.13'18". Ritirati Tigli e Sandri.

Ai fedeli che sono già abbonati, ai lettori che si abboneranno il **"MARE,,** muove la preghiera di inviare, senza indugio, oggi stesso:

l'abbonamento pel 1929

È una prova di solidarietà e di amicizia, è il termometro del favore che questo giornale incontra fra i lettori.

Inviare «cartolina vaglia» di

15 Lire

all'Amministrazione, presso la **Tipografia "Tigullio,,** — RAPALLO, oppure ai singoli Corrispondenti.

A tutti gli abbonati dono di un artistico calendario
Ai primi 100 dono del volume "La Mistica Stirpe,,

www.internetculturale.it

Uno spettacolo d'arte e di carità al Cinema « Reale »

Siamo lieti di annunciare un buon proposito dei bravi alunni delle nostre scuole elementari: quello di offrire alla cittadinanza, e in modo speciale alla folla dei babbi e delle mamme, uno spettacolo che possa dare ai loro animi la gioia provata in occasione della rappresentazione di « Cappuccetto Rosso » avvenuta nella primavera scorsa e che tanto dolce ricordo ha lasciato in tutti quanti hanno avuto la fortuna di assistervi

Lo spettacolo si svolgerà, tra il capo d'anno e l'Epifania, nel locale Cinema Teatro Reale e sarà tale da soddisfare ogni più rigorosa esigenza. Riservandoci di pubblicare il programma particolareggiato, annunciamo che ad un numero di ginnastica, il quale sarà fatica e merito speciale delle più piccine della scuola, farà seguito l'interpretazione d'un bozzetto drammatico e di un'operetta che, per la sua finezza, riuscirà per tutti di intima soddisfazione. L'incasso netto sarà devoluto a favore del Patronato Scolastico.

REALE. — Adolpho Menjou, Lya de Putti, Ricardo Cortez, per parlare degli artisti principali, hanno realizzato un modernissimo dramma d'amore, di tentazione e di degenerazione. L'interesse del pubblico è sempre tenuto desto da un succedersi continuo di avvenimenti sensazionali, vicende comico sentimentali si alternano con vicende drammatiche, ambienti di lusso e di vita mondana con ambienti umili e poveri dei bassifondi. In visione stasera e domani con Luce e comica.

In preparazione: *Maria Stuarda*, *Allegro fante*, *L'invasore*.

Alla palestra "Vittorio Veneto,,

le recite di venerdì e di sabato scorso sono state un successo personale del magnifico attore Aldo Silvani che interpretò, venerdì, la parte del Serparo nella *Fiaccola sotto il moggio*, e fu, la seguente sera, un *Papà Lebonnard* veramente eccezionale. Fra le interpretazioni più note di questa opera, anche d'attori viventi, quella del Silvani primeggia indiscutibilmente per la verità e per l'umanità del tipo creato.

Il pubblico fu veramente affascinato da questa interpretazione e ritornò, la sera di domenica, più numeroso, per riapplaudire l'interprete meraviglioso. Ma *I Miserabili*, dati appunto la sera di domenica, bisogna pur dirlo, come riduzione teatrale sono una misera cosa. E' vero che il Silvani non vi ha la sua degna parte, ma in quella poca — che egli sa rendere perchè è un grande artista — come resta sciupato! E il pubblico, pur applaudendo Aldo Silvani, per quanto gli aveva dato le sere precedenti, manifestò chiaramente la condanna del lavoro.

EDEN. — Stasera e domani un capolavoro di eccezione con protagonisti eccezionali: *L'ombra dell' ergastolo*. Vi agisce Conrad Veidt, il grande tragico dello schermo, coadiuvato da Barbara Bedford. Successo immenso. A complemento Luce e comica.

Lunedì *Naviglio della morte*, dramma con Renée Adorée l'interprete di «Grande Parata». Martedì *Un bacio in taxi*, è un film Paramount. Mercoledì *Giostra della morte*, avventure emozionantissime. Giovedì *Deserto d'oro*, superfilm. Venerdì *Vendetta araba*.

In preparazione: *La madragora*, *Il romanzo d'un giovane povero*, *La donna divina*.

Congregazione di carità

Sabato, 22 dicembre 1928, alle ore 9 presso i locali dell'Asilo Infantile in Via Magenta, verranno distribuiti i sussidi ai poveri di Rapallo. Non verranno assegnati sussidi a coloro che non risulteranno inscritti nello speciale elenco dei poveri.

PRO FAMILIA. — Pola Negri, l'aristocratica e umanissima artista polacca è la creatrice di questo meraviglioso e drammatico *Reticolati* che in modo sorprendente dà la precisa senzazione del contrasto di una fanciulla francese fiera amante della sua patria, che sente il suo cuore portato verso un giovane prigioniero tedesco. Ancora una volta il pieno sentimento di un'anima spezza ogni barriera, pur lasciando brandelli di carne e di anima attaccati ai reticolati che dividono due razze in lotta.

Il « Pro Familia » programma *Reticolati* sabato, domenica e lunedì assieme al film « Luce »: *Congresso Eucaristico di Sidney*.

Imminente: *Sotto l'Aquila Nera* e poi *Il Circo* con Charlot.

Per il Presepe

Dalla nostra Tipografia è uscito un altro opuscolo del P. Ingolotti dal titolo « *I Fanciulli dinanzi al presepio* ».

E' una raccolta di poesie in stile facile da essere recitate davanti al presepio dai fanciulli soliti a salire sul pulpitino a ciò destinato.

Con questa prima serie l'autore intende soddisfare in parte al desiderio di tante maestre e mamme presentando una raccolta di poesie che mancava ancora. Anche e piccoli fanciulli saranno grati al Padre Ingolotti che volle pensare anche a loro.

Il libretto di pag. 72 è vendibile presso l'autore (Collegio Somaschi) al prezzo di L. 1, al cento L. 60.

Di prossima pubblicazione, dello stesso Autore, «*Bagliori divini*», leggende e letture per i fanciulli.

Pianoforte

primaria marca francese "Pleyel", vendesi ottimo prezzo. Rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

In alto i cuori e le insegne!

Una ventata di tragedia passa sugli scacchi ruentini e la beffa si è aggiunta sabato scorso alla sfortuna. Quando la vittoria sembrava più certa essa è sgusciata dalle mani e una sconfitta immeritata ha prostrato gli animi di tutti. E' inutile cercare le cause immediate del collasso. L'incidente, gravissimo, che ha menomato di un valido aiuto la squadra ruentina non è l'unico motivo della sconfitta. C'è qualche cosa di imponderabile, un fato maligno che ostacola l'ascesa della squadra del cuore Eppure non bisogna disperare. Abbiamo visto molti sabato scorso uscire dal campo crollando la testa, dopo avere assistito alla sfortunata partita, come segno di certa condanna.

Il destino è forse già segnato perchè non si tenti nulla per rivolgerlo a nostro favore? Il baratro della retrocessione non è ancora aperto sotto i piedi della Ruentes. Bisogna reagire contro questa mentalità che s'accascia alla prima disillusione, che si adatta supinamente al destino senza lottare. L'ora del de profundis, del miserere, non è ancora suonata!

Noi crediamo che non esista Società sportiva in Italia che abbia affrontato quest'anno il Campionato in condizioni così disastrose come quelle del C. S. Ruentes. Brancolando sino all'ultimo momento nell'incertezza di rimanere nella divisione inferiore o di ascendere nella divisione superiore, privata dei migliori giocatori chiamati in altre città da doveri superiori, senza mezzi per approntare una squadra degna di figurare nel rango delle consorelle maggiori, sfrattata dall'antico campo senza mezzi per approntarne uno nuovo su cui disputare le partite e in condizioni da non poter provare gli elementi nuovi acquistati. Occorreva giungere alla nona giornata di campionato per giocare sul nuovo campo la prima partita! Dopo queste disavventure che hanno messo a dura prova la fede di tutti gli sportivi anche la beffa è venuta ad aggiungersi alla sfortuna.

Ma l'animo degli sportivi è ben corazzato. Lo sport che è scuola di carattere insegna a superare le fatiche ma anche a vincere il dolore. La battaglia oggi si fa più aspra che mai e sappiamo che tutti gli sforzi sono impegnati per giungere ad una buona e concreta affermazione. Che la vittoria coroni questi nobili sforzi!

Risultati del giorno 9

Rapallo: Savona - Ruentes 5 - 3
Sestri: Sestri - Carrara 1 - 1
Viareggio: Viareggio - Spezia 0 - 0
Ventimiglia: Ventimiglia - Pisa 3 - 1
Cornigliano: Cornigliano - Lucca 3 - 2
Asti: Asti - Fratellanza 1 - 1
Acqui: Acqui - Rivarolo 2 - 0

Tre pari e proprio in casa delle società che van per la maggiore. Fra tutti il meno atteso è certamente quello di Asti dove la Fratellanza era considerata battuta in partenza. Segue quello di Viareggio che conferma le belle doti dei bianchi ed in ultimo, destando più sorpresa, quello di Sestri Levante dove una vittoria, sia pure di stretta misura, era attesa per parte dei rossobleu. Ventimiglia ha acquistato terreno con chiaro risultato contro i pisani e per contrasto stentata è rimasta la vittoria del Cornigliano che a cinque minuti dalla fine era ancora perdente. Da elogiare ad ogni modo le qualità di ricupero dimostrate dei neroverdi.

Savona - Ruentes: 5-3

Goal del Ruentes (Rapetti) al 45", parata di Moretti al secondo minuto altra di De Savo al 3', *corner* contro il Savona al 4', parata di Moretti al 5'. Questo l'inizio, che registriamo al minuto per dimostrare la velocità con la quale venne disputato l'incontro.

Ruentes domina. All'11' un tiro di Caraffa è parato dal portiere savonese e al 15' gli ospiti pareggiano per merito di Bertolero. Ripresa ruentina e altro tiro di Fran parato a terra da De Savo al 16', una parata di Moretti al 20'. *Corner* contro Savona al 23', *goal* del Ruentes (Olivini) al 24', *corner* contro Savona al 25', splendida parata di De Savo su forte tiro di Massazza, gioco più equilibrato e nuovo *corner*, al 35, contro Savona. *Goal* Ruentes (Oliva) al 36' su azione combinata con Massazza, paletto di Caraffa al 39'. Al 42' Fava è a terra dolorante e non rientrerà più in campo, al 44' su tiro di punizione dal limite dell'area di rigore, Tommasi marca pel Savona malgrado la squadra rapallese siasi schierata tutta di fronte alla distanza regolamentare di 9 metri.

Ripresa. Attacca ancora Ruentes e un forte tiro di Caraffa passa a lato della porta savonese, un altro passa alto, al 10' De Savo si salva in giuoco pericoloso. Si giuoca nella metà campo del Savona, Olivini peraltro mette a lato al 13'. Al 16' Moretti è impegnata a sua volta, al 18' Testa pareggia le sorti pel Savona. Il giuoco cra ristagna. Ruentes ha perduto ogni efficienza mutilato com'è per l'indietreggiamento di Oliva a mediano. Rapetti tenta da solo, al 25' la via del *goal* ma inutilmente. E' invece il Savona che al 27' marca con Della Valle. Questi ben postato all'ala ha facilmente ragione di Oliva — non ambientato nella nuove posizione, e fila a tutto vapore su Moretti che è battuto dalla sua errata postazione Palla al centro, *bis*, e altro *goal* del Savona. *Corner* contro Savona al 30', *goal* del Ruentes al 35' non concesso per fallo di mano di Caraffa, parata di Moretti al 38', Cattaneo che fallisce per poco un *goal* al 40', una parata di Moretti, poi la fine.

Savona: De Savo - Pantani, Cepponi - Baldassare, De Caroli, Pelati - Maldi, Tomasi, Bertolero, Testa, De Valle.

Ruentes: Moretti - Vellani, Cattaneo - Fava, Cò, Giavina - Caraffa, Olivini, Oliva, Rapetti, Massazza.

Ottimo arbitro De Pittà di Roma.

Rimpiangere sul risultato? No. Quel che è stato è stato, ritrovi invece Ruentes forza e vigore per sorpassare lo scoraggiamento del momento e risollevarsi verso migliore meta.

Un rimprovero soltanto al pubblico, apatico e indolente come sempre, che non è capace di sorreggere con l'incitamento la squadra quando le sue sorti volgono male, e una staffilata, almeno morale, a tutti coloro che hanno creduto, per sprezzo, abbandonare il campo prima che la partita avesse termine. Di questi «soci», di questi «rapallesi» la squadra ruentina non ha bisogno. Ed è meglio che se ne stiano lontani dal campo di Corso Umberto anche quando brilla il sole. Faranno migliore figura.

Partite del giorno 16

Spezia: Spezia - Ruentes
Pisa: Pisa - Asti
Sestri P.: Fratellanza - Acqui
Ventimiglia: Ventimiglia - Viareggio
Savona: Savona - Cornigliano
Lucca: Lucca - Carrara
Rivarolo: Rivarolo - Sestri L.

I ruentini scenderanno in campo contro i dominatori del girone. Quale sorte possa essere riserbata alla squadra cittadina non sappiamo Non crediamo alla via di mezzo. O la sconfitta senza attenuati, o la partita clamorosa. Pronunciarci ci riesce difficile mal ridotta com'è la squadra a scacchi, privata per di più anche di Fava che non potrà giuocare per parecchio tempo. Senza un mediano laterale in efficienza - a meno che non intervenga provvidenzialmente Balbi - sarà ben difficile ai bianconeri sortire dall'incontro con onore La squadra di Spezia non perdona a nessuno e non sarebbe poi il caso di chiederle.... clemenza. Il football come esige il vincitore lascia purtroppo nella sua scia le unità minori che non sono riuscite ad affiatarsi o che presentano una classe di mano sulle consorelle. Noi ad ogni modo rimettiamo ogni nostra ansia ed anche ogni nostra fiducia - a disperare c'è sempre tempo - nella squadra che, completa od incompleta, calcherà domani il campo dei bianchi Dia essa la battaglia, rubando il tempo agli ospitanti. Sarà questo l'unico vantaggio che potrà darle la possibilità di disputare un incontro equilibrato. Ma se ai bianchi dovesse rimanere anche l'iniziativa e la direttiva per i novanta minuti, solo una persona - il portiere, incognita paurosa - potrà essere il baluardo capace di infrenare ogni prepotere degli aquilotti.

Non si chiede l'impossibile ma il ragionevole domandando ai giuocatori in maglia a scacchi di compiere fino a l'ultimo il loro dovere. Perdere ma a denti stretti, dopo aver reso ogni loro forza, sarà motivo di soddisfazione per la squadra stessa e per il pubblico che vorrà accompagnarla nel suo viaggio e incuorarla in campo.

A Pisa l'Asti può pretendere un risultato pari, a Sestri Ponente la Fratellanza una vittoria su l'Acqui. Il Ventimiglia vorrà anche spuntarla sul Viareggio che non è più la bella squadra dell'anno scorso e il Savona, preso lo slancio, non si lascerà sormontare dal Cornigliano. Risultato pari a Lucca e anche a Rivarolo, se la difesa degli unionisti riprenderà di buona lena il terreno che sembra abbia perduto in questi ultimi tempi.

Campionato Riserve

Partite del 9 dicembre

Rapallo: Ruentes - Italia Nuova: 5 - 0
Genova: Genova 1893 - Sestri L.: 3 - 0
Spezia: Spezia - Entella:

Ruentes - Italia Nuova: 5-0

La partita è stata seguita con vivo interesse perchè le riserve si sono prodigate incessantemente. Il primo tempo termina zero a zero. Nella ripresa Boero al 7' minuto inizia la serie dei goal ruentini che sarà poi continuata all'11 da Colombo, al 16 da Arata su azione combinata con Betti e Boero, al 23 da Colombo su allungo di Capriccioli e al 43 da Marchesi su di una sua riuscita fuga. Gli ospiti hanno invano tentato il goal dell'onore. Arbitro Petta.

Ruentes: Podestà, Besagno, Capriccioli, Merello, Sacchi, Cappellini, Colombo, Arata, Betti, Boero, Marchesi.

Le partite di domani

Sestri L. - Italia Nuova; Genova - Spezia; Entella - Rivarolese; Riposa Ruentes.

La seconda divisione

I risultati del girone A

* Entella - Imperia 3 - 0
* Vado - Vogherese 2 - 1
* Genovese - Spes 1 - 1
* Terni - Pontedecimo 2 - 2
Grifone Aus. - * Italia Nuova 4 - 3

I risultati della settima giornata lasciano perplessi ed ingarbugliano vieppiù la classifica lasciando inalterata, per la gioia dei tifosi, la lotta per il primato.

I nerolilla dominatori in campo hanno visto svanire la vittoria ed il pareggio per un calcio di rigore. Il Pontedecimo deve alla sua barriera difensiva la divisione dei punti in campo spezzino. La giornata che doveva rappresentare per i bianco-celesti la completa riabilitazione, ha visto ogni disegno frustato da un punto banale nella seconda metà della ripresa. Il quintetto dei lombardi ha spuntato le sue armi contro la difesa vadese in grande forma. Meno tecnici ma più concludenti i rossobleu hanno insaccato nella rete di Savino due bei palloni, e tale sarebbe rimasto il distacco se un provvidenziale fischio tranviario non avesse dato via libera ad un debole tiro di Mandosso.

L' Entella con la vittoria di domenica marcia a forte andatura per la conquista del primo posto. Un secco 3 a 0 contro un' Imperia forte di un Scevola e di altri prestanti atleti, significa molto e lascia adito a speranze lusinghiere.

Entella - Imperia 3 - 0

CHIAVARI, 13.

Ancora Domenica scorsa i nero-scudati concittadini vittoriosamente sono passati sul campo ridotto quasi ad un pantano dalla violenta ed insistente pioggia che neppure d'un attimo ha cessato di frustare gli atleti. Se non si può dire di aver assistito ad un match di giuoco stilistico e preciso si deve pur tuttavia affermare che il risultato rispecchia nettamente il valore della squadra in campo, anzi per la cronaca dovremmo dire che un maggiore distacco di punti avrebbe potuto dividerle. Al gioco breve, raso terra e preciso, i nero-scudati dovettero sostituire un giuoco affatto diverso e questo diede argine ad un primitivo disorientamento. La squadra avversaria ben piantata, veloce e precisa nell'attacco dovette ceder bandiera alla maggior classe Entelliana. Un giudizio vero e proprio non si può dare in quanto l'acqua e il fango guastarono ogni trama di giuoco. Debole ci è apparso l'estremo difensore pur ben coadiuvato dai terzini sicuri e precisi colpitori della palla. Della squadra concittadina giuocarono ottima partita Botti, Boggi, ed il trio difensivo, De Ferrari ad eccezione della bella azione che lo portò al successo non fu quasi mai all'altezza del suo valore forse perchè maggiormente risentì lo stato del campo.

Alle 14,45 vengono allineate in campo le squadre mentre uno scroscio di pioggia ne saluta l'entrata. Brevi preliminari e immediatamente gli ospiti avendo attaccato si trovano in area avversaria, un fulmineo tiro del capitano Scevola sfiora di poco l'angolo destro. Sulla rimessa in gioco l'attacco concittadino, che pare cominci a ritrovarsi svolge pericolose azioni che però non concludono per la pessima condizione del terreno. Siamo al 25' allorchè De Ferrari avuto da Botti un preciso pallone con perfetto scarto e relativo tiro batte nettamente il portiere. Non sono trascorsi tre minuti che un secondo goal vien segnato da Botti. La superiorità entellinna continua fino alla fine del primo tempo salutata da calorosi applausi dei numerosi supporter.

Dopo un attenta verifica sulla praticabilità del campo l'arbitro richiama le squadre. Dopo alcuni minuti di equilibrio, l'Entella attacca minacciosa e su una perfetta azione in linea Gatti ha modo di aumentare il netto punteggio Gli ospiti frustati continuano a tentare attacchi però inesorabilmente infranti dalla nostra difesa, al 40.o minuto la rete avversaria passa un altro brutto guaio Castagnino incuneatosi tra i terzini riesce a trovarsi a tu per tu col portiere, il pubblico ammutolisce in attesa, ma per un inispiegabile errore la palla si adagia nelle braccia del portiere. Siamo alla fine: sporadiche azioni stagnano alla metà del campo quando il fischio dell'arbitro tronca la cavalleresca partita.

Squadra vincente: Marzanasco — Duvia, Delucchi — Ghio, Marchisotti cap., Buggi — Bossarelli, Botti, Castagnino, Gatti, De Ferrari.

Le partite di domani

Genova: Spe-Tigullio
Genova: Grifone Ausonia-Entella
Bolzaneto: Italia Nuova-Terni
Genova: Fiorente-Vado
Voghera: Vogherese-Genovese
Imperia: Imperia-Pontedecimo

Il programma della ottava giornata è quanto mai solleticante per il palato dei buongustai. Una carta decisiva giuocherà il Pontedecimo in quel d'Imperia. Una vittoria — impresa irta di mille difficoltà — dei granata allontanerebbe il timore di riprendere il fanale di coda. A tavolino tutti i favori sono per i nero-azzurri. Ma il Pontedecimo è capace di tutte le sorprese, perchè se ha volte è troppo ospitale, sui terreni avversari fa amareggiare i caldi entusiasmi dei pubblici.

La Vogherese, scotta della tegola vadese, cercherà, con l'aiuto dei patrii lari, di riportarsi alla testa di quel plotone in cui si è vista spesso costretta a dividerne gli onori. La Genovese benchè sembri una compagine difficile a piegarsi ed a spacciarsi in un baleno, pur tuttavia dovrà svolgere un compito difficile di sbarramento per contenere in limiti onorevoli una sconfitta probabile Questi sono i pronostici, ma a noi sfugge il controllo di elementi imponderabili, che se avranno modo di esplicarsi daranno vita ad una strenua battaglia.

I rosso-verdi scenderanno in campo privi di Calcagno. L'handicap è grave quando si pensi alla valentia dell'avversario. Il terreno amico e l'incitante applauso dal pubblico varranno a rendere difficile una possibile vittoria vadese.

A Bolzaneto la sfortuna più nera sembra abbia colpito il rude undici nero-lilla. Il Terni desideroso di trarsi fuori dalle sabbie mobile delle posizioni di coda, sarà il capro espiatorio di una riscossa bolzanetese? La questione è... sibillina. Agli atleti risolverla!

I chiavaresi con un crescendo... rossiniano tentano ora i terreni nemici, Saprà la squadra dei neri portare altrove ed altrove dimostrare il valore che già tante gioie ha procurato a Chiavari nella cerchia sempre più ampia, degli appassionati? Ecco domani contro un avversario ben quotato, una svolta decisiva per gli uomini di De Nardo. Saprà la prima linea penetrare e sconvolgere il baluardo di cui Romagnoli è il perno? Certo l'incontro sarà risolto dal giuoco di penetrazione e dai tiri di sbarramento del quintetto.

Tre incontri successivi fuori del Campo Broccardi attendono gli arancioni. Domenica il Primo li metterà a confronto con la Spes, il fanale di coda, che per una serie d'infortuni vi si è vista relegata. Un confronto utile prendendo come termine le rispettive posizioni di classifica non approda a nulla. Il compito dei tigullini è quanto mai arduo, malgrado la brillante ripresa che le loro azioni hanno segnato da due domeniche a questa parte. L'equilibrio, la combattività, l'ardore dell'incontro daranno vita ad una lotta serrata, sul risultato della quale non è agevole pronunziarsi.

Campionato Allievi

S. Margherita Lig.: Tigullio-Sestri L.
Spezia: Spezia-Ruentes

Anche gli allievi cominceranno domani a darsi battaglia per la conquista di un titolo ambito. Questi giovani formanti il vivaio da cui scatturiranno gli elementi che daranno nuova vita alla linfa stanca delle prime squadre, scenderanno in lizza per portarvi tutta la passione inestinguibile di neofiti del calcio. Agli atleti ruentini e tigullini che si accingono al grave e desideroso compito gli auguri più fervidi de «Il Mare».

Le partite amichevoli

Tigullio - Naz. Liguria 3-3

Sotto una pioggia fine e snervante gli arancioni hanno compiuto un leggero galoppo d'allenamento. Il terreno pesante, l'incompletezza delle squadre, l'esiguo numero del pubblico hanno tolto ogni bellezza all'incontro. Dei sei goals segnati alcuni sono dovuti a diffettose parate dei portieri.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 15 Dicembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.64 — su Londra (una sterlina) 92.64 — su New York (1 dollaro) 19.08 ½ — su Svizzera (100 franchi) 367.½ — su Spagna (100 pesetas) 310.50.

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica a tutto il 9 Dicembre
Scheda n. 9: pervenute 187

Il premio settimanale è vinto dal concorrente DEVOTO AMILCARE, Corso Regina Elena, Rapallo, che ha totalizzato il maggior numero di punti (11) indicando esatti i risultati Asti - Fratellanza 1 - 1, Viareggio - Spezia 0-0, Sestri - Carrara 1 - 1, vincenti le squadre Ventimiglia e Cornigliano, che può ritirare le 10 lire presso la nostra tipografia.

P. 42: Canessa Luigi, Rapallo.
P. 41: Lavezzari Renato, Rapallo.
P. 40: Dell'Elmo Luigi, Rapallo.
P. 39: Tassara Italo, Caraffa Erminio.
P. 38: Revello Pietro Santmarg, Andrea Frixione, Civinini Giovanni.
P. 37: Pendola Eugenio, Pastorino Gino, Costa Albino Sestrilev.
P. 36: Macchiavello Nicolò, Genova.
P. 35: Noziglia Giovanni Santmarg, Campodonico Alfredo Chiav., Canessa Umberto Via Monti 25.
P. 34: Scazzola Francesco, Rocchi Ginò, Macchiavello Pietro, Chighizola Francesco, Caraffa Francesco, Besagno G. B.
P. 33: Bernardini Gino.
P. 32: Sacchi Alfredo, Gianotti Alberto, Erbisti Mario, De Bernardi rag. Nino, Aste Andrea di Lorenzo.
P. 31: Devoto Amilcare, dall' Oglio rag. Piero, Campodonico Luigi, Bradano Enrico Santmarg.
P. 30: Scazzola Vittorio, Santarello Elio Santmarg., Maino Renato, Capriccioli Andrea, Cuneo Francesco, Canessa Umberto, Brignardello Maria Chiav. Bocchino Giovanni.
P. 29: Violani Dyalma Santmarg. Tassara Giuseppe id. Pucciarini Giovanni, Calcagno Giuseppe, Campodonico Giovanni Chiav. Azzini Giuseppe Santmarg.
P. 28: Sciaini Giuseppe Recco, Sassoli Pietro Genova, Camanini Giovanni, Aste Andrea.
P. 27: Pegli Giovanni, Barbagelata Giovanni, Ballerini Oliviero, Barlaro Lorenzo.
P. 26: Sernagiotto Nino Chiav. Noziglia Umberto, Noziglia Vittorio, Macchiavello Mario, Mancini Pietro, Furione Italo, Crastuzzo Pietro Santmarg. Castruccio Benedetto, Casareto Tomaso; Betti Achille, Barlaro Mario.
P. 25: Scazzola Antonio, Rebutti Giuseppe Santmarg. Ravera Mario, Pendola Francesco Ghilini Stefano.
P. 24: Vinelli Carla Santmarg. Orecchia G. B. id. Orecchia Luigi id. Cuneo Anselmo, Cordano Eugenio, Boccoleri Mario, Besaccia Oscar, Brignardello Pio Chiav.
P. 23: Sacchi Mario, Pendola Vittorio, Orezzoli Francesco, Gasparini Ettore, Canepa Edoardo, Canova Augusto, Bottaro Tomaso Santmarg.
P. 22: Niccolaini Mario, Marangoni Luigi Santmarg. Lezoli Bruno, Devoto Attilio, Canessa Umberto, Cini Mario, Casareto Alessandro, Bixio Andrea Sestrilev.
P. 21: Zanoni Guido, Peirano Tomaso, Oneto Benedetto, Ghina Espedito, Cò Fiore, Canepa Colombo, Bonassi Giovanni.
P. 20: Tassara G. M. Santmarg. Sernagiotto Vittorio Chiav. Lipari Francesco Santmarg. Castruccio Mario, Alessandri Romano.
P. 19: Truffa Eugenio, Orecchia Mario Santmarg, Cigalini Vincenzo.
P. 18: Zampolli Mario Santmarg. Vassallo Paolo id. Sbarbaro Agostino Chiav. Santi Luigi, Revello Antonio Santmarg Rocca Siro id. Masetti Giovanni, Boero Rinaldo.
P. 17: Vassallo Dino Santmarg, Rovai Rodolfo, Grondona Giovanni, Figallo Alberto, Devoto Giorgio Santmarg. Chiodi Giuseppe id. Canepa Giovanni Chiav. Botto Aldo Sestrilev.
P. 16: Macelloni Alvarez.
P. 15: Tranchellini Dante, Revello Giov. Santmarg. Carrara Carlo Chiav. Cichero Angelo Santmarg. Bottino Giacomo id.
P. 14: Rocca Luigi Santmarg. Pucci Alfredo, Pitto Antonio Santmarg Ottonello Giacomo, Cigalini Leo, Betti Alfredo, Banfi Giuseppe.
P. 13: Tassara Michele Santmarg. Macchiavello G. B. id. Crovo Attilio, Bertelli Luigi, Besassa Giacomo.
P. 12: Passalacqua Giuseppe, Gardella Giovanni, Giuntini Ovidio Chiav. Fumel Arturo, Baisi Aurelio.
P. 11: Figallo Luigi Santmarg. Canessa Lorenzo.
P. 10: Polgati Angelo Santmarg.
P. 9: Pucci Delfo Viareggio, Petter Ferdinando Chiav. Macera Umberto, Giangrande Bruno Santmarg., Finzi Bongi id., Depinto Giuseppe, Diena Marcello Santmarg.
P. 8: Grimi Antonio Santmarg.
P. 7: Rosettani Aldo Santmarg, Moggi Maurico, Devoto Giuseppe Santmarg Cariola Michele id.
P. 6: Vogliolo Giovanni, Macera Giovanni, Fois Emilio Santmarg. Boitano Giuseppe Chiav. Bergamasco Raffaele Santmarg.
P. 5: Neri Umberto Chiav. Cordano Gerolamo Santmarg. Borzese Paolo Chiav. Balzarini Filippo Santmarg.
P. 4: Romano Francesco, Diena Aldo Santmarg. Bartolozzi Giulio.
P. 3: Vallebella Emilio, Corradini Amleto Santmarg. Brignardello Luigi Chiav.
P. 2: Solari Domenico Santmarg. Revello Fortunato id. Rosettani Elio id. Baria Pietro.
P. 1: Vinelli Edoardo Santmarg. Sacchi Mario, Oliva Leone Santmarg. Bancalari Pietro Chiav.

Annullate: due schede giunte senza nome.

Piccola posta: Cariola Michele Santmarg. Come osserverete abbiamo provveduto a rettificare il punto assegnatovi in meno.

I premi del nostro concorso

Rammentiamo che i premi del nostro concorso sono i seguenti. Classifica finale: 1.o lire 250, 2.o lire 150, 3.o lire 100, tutti in contanti. Premio settimanale di lire 10 al concorrente che totalizza maggior numero di punti.

Sei fiaschi Chianti Antinori (dono della Ditta Fratelli Azzini di Santa Margherita) al concorrente che totalizzerà in una sola settimana il massimo dei punti, cioè 21, altrimenti il premio sarà a fine concorso, considerato il quarto della classifica finale. Quattro bottiglie Chianti Ruffino (dono della Ditta Piccoli & Besazza) al concorrente che avrà vinto il maggior il maggior numero di premi settimanali.

La scheda di questa settimana è in 6.a pagina.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 4 al 14 dicembre 1928:

Barometro Altezza	Massima		765
	Minima		731
Termometro Temp.	Massima		13
	Minima		5

Venti dominanti

Direzione: Nord - Ovest; Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	1
» nuvolosi	6
» con pioggia	5

Pluviometro: Acqua caduta mm. 44,—
Igrometro: massimo — minimo —

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza P[illegible]	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pu[illegible] dopo l'età media, i cambiamenti fisiolo[illegible] quali tutte le donne sono soggette, [illegible] gono uno sforzo pesante sui reni. Co[illegible] nei periodi critici e durante i mesi [illegible] dopo il parto, i reni hanno da compi[illegible] grande somma di lavoro addizionale [illegible] per cui c'è poco da meravigliarsi [illegible] donne soffrano così spesso di mal di [illegible] dolori accascianti, reumatismo, gonfio[illegible] pici, vertigini, languori, depressione, [illegible] sità e le diverse irregolarità dal siste[illegible] rinario. Ogni donna in apprensione [illegible] le Pillole Foster per i Reni una benediz[illegible] in tempo di bisogno. Esse sono raccoma[illegible] da molte donne grate e che comprendo[illegible] dovere unicamente all'uso delle Pillole [illegible] per i Reni la propria guarigione dalla [illegible] baggine, cistite, reumatismo, sciatic[illegible] altre penose affezioni. Ovunque: [illegible] Dep. Gener. C. Giongo, Milano [illegible]

Affittasi

annue 11.000 libero subito, palazzo vani 12, riscaldamento, giardino e frutteto, 3 minuti tram Coronata. - Via Brignole 38, Cornigliano Ligure.

AVVISI ECONOMICI

Occasione vendesi bellissima st[illegible] americana nuova L. 480 (valore [illegible]) lampadario cristallo nuovo L. 200 (valore 350) ottomana meccanica in v[illegible]luto L. 300 (valore 550). Piazza Vittorio Emanuele 2-4, Santa Margherita.

Iniezioni. Bianca Draghetti-Putti[illegible] ma infermiera diplomata dalla Cr[illegible] Rossa Italiana, massaggi, iniezion[illegible] prezzi modesti. Recasi anche domici[illegible] Via Venezia 14 piano 1 o, Rapallo.

Quarantenne svizzera cerca p[illegible] ovunque anche come governante, [illegible]meriera in Hotel, ottime referenze. [illegible]angelis, Salita Pollaioli 14-3, Geno[illegible]

Affittasi stanza mobigliata, solegg[illegible]ta, balcone, anche uso cucina. Preferibile delle signore. Signora Negri, V[illegible] Monti 36.

Camerlere occuperebbesi qualun[illegible] mansione privati oppure albergo, [illegible] Marsala 13-4.

BUON NATALE!!

augura

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR — RAPALLO

alla eletta clientela

esponendo fino all'Epifania, nelle sue vetrine, un campionario scelto a prezzi ridottissimi.

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
Il dramma della passione tentazione lussuria degenerazione:	Il più grande tragico dello schermo: CONRAD VEIDT ne,
L'ANGOSCIA DI SATANA	L'OMBRA dell'Ergastolo

Questa sera e domani

www.internetculturale.it

Per i DONI di NATALE e CAPO D'ANNO
FATE ACQUISTI DALLA
Manifattura Pizzi e Ricami artistici
MARIO ZENNARO di Rapallo
VIA AMERICHE, 28 - Telefono 60
Lavori caratteristici molto apprezzati in Italia e all'Estero. Prezzi convenienti anche per lavori su commissione. Regali veramente graditi.

BASTA UN BICCHIERINO
DELLA FAMOSA E GRADEVOLE
CHINA - CHINA PISANTI
il cui trionfo alle Fiere di Milano e Padova è noto - che:
le forze sono subito ridonate
l'appetito è riacquistato
la digestione è facilitata
dalle febbri si è preservati
i mal di stomaco sono eliminati.
SI VENDE IN TUTTI I PAESI
Premiato Stabilimento Cav. ACHILLE PISANTI - OTTAIANO - (Napoli)
RAPPRESENTANTE PER GENOVA E PROVINCIA:
ARMANDO LUIGI PITTALUGA - Via Caffaro, 21 - GENOVA

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

L'orina torbida
preannunzia ed accompagna molte malattie delle vie urinarie. Le
Compresse di
Elmitolo
di sapore gradevole e ben tollerate, rendono di nuovo l'urina limpida ed esercitano una spiccata azione disinfettante, anche nelle conseguenze della blenorragia. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore.
Informarsi dal Medico!

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO
e S.ta MARGHERITA
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali
Già Professore nel R. Liceo di Chiavari
e Assistente nella R. Università Commerciale di Genova.
S. MARGHERITA - Piazza Vitt. Em., 24

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamè
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Ci faranno cosa grata

i nostri abbonati rinnovando subito l'abbonamento e procurandoci nuovi associati, ai quali il Giornale verrà subito inviato.

Leggere in prima pagina i doni che offriamo agli abbonati pel 1929.

La relazione del comm. Ferrè

(R. S.) — Il Comm. Rag. Ferdinando Ferrè, già Commissario Prefettizio al nostro Comune, dopo un anno di gestione straordinaria, ha pubblicato una dettagliata relazione.

Acciocchè i nostri lettori conoscano i progetti importantissimi in corso pubblichiamo qualche punto.

Abbinamento delle Opere di Fognatura a quelle dell'Acquedotto, finanziamento delle Opere di Fognatura. — Vennero subito spinte con alacrità ed intensità massima, in via ufficiale ed officiosa, mercè il vivo e ben gradito interessamento di autorevoli ed influenti persone chiavaresi, (S. E. On. Lessona, il Gr. Uff. Nicola Dallorso ed il Gr. Uff. Prof. Luigi Devoto Presidente dell'Associazione Italiana d'idrologia climatologia e terapia fisica), le pratiche per l'approvazione del progetto della Fognatura e per il relativo finanziamento occorrente in L. 3.200.000. — Ma la Cassa Depositi e Prestiti, troppo già oberata da precedenti impegni, dichiarò l'impossibilità, non già a concedere, ma a somministrare effettivamente il prestito prima del decorso di un decennio. — Fu allora che il Commissario intavolò varie trattative presso l'Opera Pia S. Paolo e la Cassa di Risparmio di Torino nonchè presso la Cassa di Risparmio di Genova, onde ottenere un finanziamento immediato assolutamente indispensabile; giacchè non era più possibile procrastinare l'esecuzione delle abbinate opere senza destare forte malcontento nella popolazione e senza il grave pregiudizio della rovina dei lavori e delle provviste già fatte. Le trattative sfociarono a condizioni di prestito bastevolmente eque e fu allora che venne data la preferenza del finanziamento al massimo Istituto bancario cittadino, al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Tesoriere del Comune, il quale consentì ancora alcuni miglioramenti sulle altre offerte.

Ormai tutto dice la imminente ripresa dei lavori dall'acquedotto ed il contemporaneo inizio di quelli della fognatura, per la quale soltanto si attende l'emanazione del R. D. approvante l'eccezionale sistema di finanziamento adottato (apertura cioè immediata di conto corrente col Banco di Chiavari, in attesa della più tardiva somministrazione del prestito da parte della Cassa Depositi e Prestiti).

Così finalmente, — dopo 54 anni di defatigante attesa, causa il succedersi e variare di progetti a seconda dell'avvicendarsi al potere di uomini e di partiti, — Chiavari è ormai sicura, che, fra un paio di anni al massimo, con le compiute opere dell'acquedotto e della fognatura, potrà lanciarsi con rinnovata lena verso quel radioso avvenire, cui è chiamata dalla sua incantevole situazione topografica e dal suo magnifico entroterra per giostrare, in primissima linea, anche come stazione climatica-balneare turistica in confronto delle consorelle S. Margherita, Rapallo e Sestri Levante che le fanno degna corona.

I nuovi lavori risolveranno altresì la grave crisi della disoccupazione locale.

Difesa di Chiavari dal mare. — Le forti mareggiate dello scorso anno avevano talmente sconvolta la spiaggia di Chiavari da doversi invocare il pronto intervento del Governo. Bisognava, d'urgenza far rifiorire la scogliera. Fu sollecitato l'invio di un ispettore superiore e si ottenne, per necessità indeclinabili, l'inversione dei fondi statali a favore di Chiavari, con l'immediato passaggio all'esecuzione delle opere; le quali vengono così a salvaguardare i fabbricati più esposti e pericolanti, tra cui il grande Ospizio a mare di proprietà del Comune.

Ciò ha relazione alla deliberazione 4 febbraio 1928 riferentesi alla perizia principale di somma urgenza per lavori di difesa della Strada della marina e dell'abitato ammontanti a L. 740.000 e alla perizia suppletiva dei lavori di difesa presso l'Istituto delle Suore Gianelline per l'importo di L. 300.000.

Altra deliberazione 6 ottobre 1928 riguarda la perizia di somma urgenza dei lavori di costruzione e rifiorimento della scogliera a presidio del marciapiede a difesa della strada e delle Case del Ricovero di Mendicità Umberto I, in località Preli (Saline) per l'importo di lire 382.000

Il quarto di questa spesa è a carico dal Comune ed è pagabile in 20 annualità. Il Comune ha diritto al rimborso della terza parte della quota di spesa a suo carico da parte dei proprietari avvantaggiati dai detti lavori di difesa.

Arginazione del fiume Entella. — Le lunghe pioggie del novembre 1928, ingrossando l'Entella, lo fecero sconfinare dal suo letto, e Chiavari (come la vicina Lavagna) ebbe gravi danni dall'inondazione. Fu pertanto deciso dal Commissario Prefettizio, d'accordo col Podestà di Lavagna, di riprendere lo studio del progetto definitivo per l'arginazione del fiume.

I precedenti di questa pratica datano dal settembre dell'anno 1915 in occasione di altro straripamento dell'Entella, che causò danni non indifferenti alle abitazioni ed alle persone. Vi fu un sopraluogo di Autorità tecniche le quali denunciarono il pericolo che le due città di Chiavari e Lavagna correvano, qualora non si fosse provveduto ad eliminare le cause, prospettando, fra l'altro, la costruzione di un nuovo ponte ferroviario. — Il progetto però, per divergenze finanziarie sorte fra l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ed il Ministero dei Lavori Pubblici, rimase allo «stato quo» e finì per essere posto nel dimenticatoio degli archivi delle singole amministrazioni.

Seguirono, ad intervalli di tempo dal 1915, altre alluvioni e straripamenti, sempre con minaccia delle due città nominate.. Nel settembre del 1924 veniva inviato un Memoriale, in merito, al Ministeri della marina, delle Comunicazioni ed all'Alto Commissario per le Ferrovie dello Stato, con esito, fino al momento attuale, negativo.

E' da sperare però che sia prossima l'ora per la soluzione pronta ed energica di questo importante problema. *(continua).*

Per la nomina del cav. Brignardello

E' pervenuta al cav. Salvatore Brignardello, Commissario Prefettizio al nostro Comune, la seguente lettera del Comandante Marchese Federico Negrotto Cambiaso,

Genova, 26 novemb 1928 A. VII

« *Ill.mo Sig. cav. Salvatore Brignardello, Commissario Prefettizio - Chiavari* — Il saluto che mi ha voluto gentilmente inviare nello assumere la carica di Commissario Prefettizio mi è giunto assai gradito.

« Nel mentre Le porgo sinceri ringraziamenti formulo i migliori auguri perchè l'opera che Lei si propone di svolgere in favore di Chiavari ottenga l'esito che la sua passione e la sua attività si meritano.

« L'occasione mi è gradita per inviarLe distinti saluti fascisti. - Il Segretario Federale: *Federico Negrotto Cambiaso* ».

Opera Nazionale Balilla

Il sig. ing. Eric Ekengren di Lavagna, sincero e fervido estimatore del Regime e della nuova norma di vita italiana, per esprimere la sua soddisfazione per la nomina del cav. Salvatore Brignardello a Commissario Prefettizio del Comune di Chiavari, gli ha consegnato la somma di L. 500 pregandolo di farne l'uso da lui ritenuto più opportuno. Il cav. Brignardello, che ha molto gradito l'atto gentile e generoso ha deciso di erogare l'oblazione di cui sopra alla Cassa dell'O. N. B., Comitato Comunale di Chiavari e di iscrivere il sig. ingegner Eric Ekengren Socio Perpetuo dell'Opera medesima, dandogli notizia della sua deliberazione con la seguente lettera:

Chiavari, 3-12-1928 - VII

« *Ill.mo Sig. Ing. Eric Ekengren,* Ancora una volta, nell'offrirmi la somma di L. 500 in occasione della mia nomina a Commissario Prefettizio di questo Comune, perchè ne disponga nel modo che ritengo migliore, Ella ha voluto dare una prova della Sua estimazione verso la nuova norma di vita Italiana. Mentre vivamente La ringrazio della generosa oblazione con cui ha voluta dimostrarmi la Sua benevolenza, mi pregio informarLa che ho deciso di erogare la somma medesima alla Cassa del locale Comitato Opera Nazionale Balilla, come quota d'iscrizione della S. V. Ill.ma a Socio Perpetuo dell'Opera medesima.

— « La prego di gradire insieme con i miei personali, i ringraziamenti del Comitato dell'Opera, che presiedo, e i più cordiali saluti fascisti. - Il Commissario Prefettizio Presidente del Comitato Comunale O. N. B. di Chiavari: cav. *Salvatore Brignardello* ».

Un balilla chiavarese al Campionato Ligure di Scherma

Il giovane balilla tredicenne Elio Mori, figlio del nostro camerata Giovanni, capitano della squadra schermistica della Centuria « Carlo Delcroix » partecipando ai Campionati Liguri di Scherma che si svolsero a Genova nei giorni 7 e 8 corr. ha riportato un successo assai lusinghiero. Difatti nella gara giovinetti riusciva a battere in semifinale tutti i suoi avversari, meritandosi il plauso della competentissima Giuria. Si classificava, poi al terzo posto nella finalissima perdendo il secondo per una sola stoccata, contro avversari che già da qualche anno calcano con successo le pedane di scherma. Inviamo i nostri complimenti al bravo giovine sicura promessa della nobile ed artistica disciplina delle armi, ed al maestro Goggiola che cura con tanto affetto in special moda la preparazione dei giovinetti.

Concittadino che si fa onore

Apprendiamo che il sig. Montabieri Ottavio della nostra città, nella Eposizione Internazionale del Confort Moderno tenutasi a Parigi nel Settembre e Ottobre 1928 è stato premiato con Diploma, Medaglia di oro e croce per gelati speciali. All'amico Montabieri, ormai tanto noto nella nostra città per i suoi squisiti gelati i nostri vivissimi rallegramenti.

Ringraziamenti

L'egregio cav. Eugenio Ottone, tenendo fede ad una delicata e tradizionale consuetudine della di Lui Famiglia, ha consegnato nell'imminenza delle Feste Natalizie al Commissario Prefettizio delle Opere Pie cittadine la somma di lire 5000 in consolidato 5 ojo da assegnarsi come segue: lire 1500 all'Istituto Artigianelli, 1500 all'Ospizio Carità e Lavoro, 1000 all'Asilo Infantile, 500 all'Associazione Antitubercolare, 200 alla « Croce Verde Chiavarese », 200 alla « Croce d'Oro Chiavari », 100 alla povera Ferrando Palmira in Spano Francesco.

Il Commissario prefato adempiendo al gradito incarico, esprime al munifico Concittadino i più vivi ringraziamenti a nome di tutti i beneficati.

Il Commissario Prefettizio comunica:

Che è depositato nella Civica Segreteria, a visura di chiunque possa avervi interesse, e per dieci giorni consecutivi a partire da oggi (11 Dicembre 1928) il Ruolo delle Botteghe artigiane e dei maestri di arte legalmente rappresentati dalla Federazione morosi per contributi dovuti alla Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia.

Trattenimento filodrammatico nel Dopolavoro Corale « G. Verdi »

Domenica scorsa nell'elegante teatrino del Dopolavoro Corale « G. Verdi » ebbe luogo la tanto attesa recita della Compagnia Filodrammatica diretta dal sig. Buder, con la bellissima commedia *L'ottava moglie di Barbableu.* Tutti gli esecutori furono applauditissimi. Chiuse la serata il sig. Bracci Rodolfo con le sue esilaranti macchiette ed anche lui ebbe grandi ovazioni.

TEATRO PRO CHIAVARI. — Continuano con successo le recite straordinarie della primaria Compagnia drammatica diretta dal celebre attore Aldo Silvani. Grandi ovazioni raccolgono tutti gli artisti tra cui Aldo Silvani, A. Piemontesi, Luciana Piccardi, D. Calamai, E. Croce, B. Bonivento. Sabato e Domenica ultime rappresentazioni.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e Domenica la grandiosa film *Il Gaucho* interpretato dal grande artista Douglas Fairbanks. Seguirà film « Luce » e comica finale.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e Domenica la grande film *Vera Mirzewa* interpretato dalla celebre Maria Jacobini. Seguirà « Luce » e comica finale.

Cronaca di Genova, di Zoagli e la scheda del Concorso Pronostici sono in 6.a pag.

Curate le affezzioni della pelle
L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l' Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Signorina
da' lezioni di pittura. Parla francese, spagnolo, inglese.
RAPALLO
Corso Umberto, 18
(fronte Villa Ansaldo)

Bianchi Valifro
OROLOGERIA-OREFICERIA
RIPARAZIONI ACCURATE - OGGETTI DA REGALO
Via Vittorio Emanuele, 27 RAPALLO

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musio-Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

COLLEGIO - CONVITTO STUDENTI
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO — OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 33

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Le rovine della casa incendiata diedero uno squallore nuovo a quella terra distrutta e gli alberi parvero degli uomini stanchi, vivi per miracolo fuori del domestico. In breve l'edera e il muschio si abbarbicarono ai tronchi, verdi e tenaci, giungendo alla ramaglia spersa e selvaggia. Manco i sentieri furono più battuti e cresceva la gramigna per tutto.

Passò il Novembre e col Dicembre giunse presto il Natale. Non vi era più allegria lassù, al limite della selva, nelle due case rimaste. E per Natale tacquero anche i mortaretti che nessun volle più ritrarre dal loro nascondiglio, per caricarli e sparare.

Solo le campane diedero quel giorno Santo il lor suono gioioso.

E soli Maria e Berto le ascoltarono commossi, nella loro tenerezza. Ormai contavano i giorni che li separavano dalle nozze.

Si era fissato che starebbero da sposi col vecchio Antonio e che pur Anna col piccolo continuerebbe a viver con loro. Dove avrebbe potuto andare la poveretta? Ormai non aveva che il piccolo, con sè. Non sapeva più nulla di Fredo: se fosse uscito di prigione o come, e se Carmina fosse guarita. Erano per lei degli assenti ormai, che non sarebbero mai più rientrati nella sua vita.

Il Gennaio venne freddo, ma con giornate splendide di sole.

Gli alberi, già spogli delle olive, si scotevan del vecchio, a poco a poco, per rigettar presto le nuove gemme e già era nato il grano per tutto, sicchè un verde tenero si stendeva nell'uliveto a preannunciare la rinascita delle cose.

Così, il giorno delle nozze, Maria e Berto si poterono scordare la loro passata amarezza. Un alito di fresca gioia era portata nell'aria da uno infinito palpito indistinto, che pareva giungere di lontano, dal passato e dall'avvenire.

Maria uscì prima di casa e sulla soglia ebbe un attimo di stupore. La mamma le aveva messo il velo e aggiustate le vesti e ora, in disparte, la guardava. Lei non sarebbe andata alla Chiesa, ma rimaneva in casa per preparare la colazione. Il nonno non si era mosso dal suo posto della cucina, ma di là vedeva gli sposi, pronti per avviarsi.

— Andiamo, dunque! — esclamò Berto che attendeva.

Il babbo sospinse ad andare la figliola e mosse anch'egli al suo fianco, dicendo:

— Anderete insieme più tardi. Me la tengo per un po' ancora al mio fianco.

Subito seguiva Berto a fianco di Antonio e venivan poi più dietro i due fratelli di Maria.

Il breve corteo prese per il sentiero più lungo, per non passare dalle rovine della casa di Gosto. Troppi amari ricordi avevan quelle scure traccia di muri incendiati.

Il passato pareva caduto sotto la nuova gioia come quella casa sotto le fiamme.

La campana squilla a festa, lontano. La Chiesa, laggiù, sullo schienale del poggio, verso il mare, bianca sul verde degli olivi e del bosco, pareva alzarsi più tersa nello spazio. E lo spazio stesso pareva in quel mattino più ampio. Rimbalzavano gli squilli festosi, come sopra un cristallo, sperdendosi nel cielo.

Diceva Bianco, andando:

— Non sembra neppur di Gennaio, tanto già scalda il sole.

E Berto e Maria senza rispondere sentirono che così era veramente. Ma non era il sole soltanto, già sorto oltre l'orizzonte dei poggi, che diffondeva il suo calore nell'aria. Era la vita che rigerminando alitava i suoi effluvi tiepidi, così dagli alberi come dai cuori...

Perchè giù dai colli, verso i valloncelli, per l'oliveto, dove non era già il verde del grano, si scorgeva la terra smossa e fumavano ai margini i cumuli caldi del letame tolto di fresco dalle stalle.

Era così dato alla terra l'alimento ed essa si preparava a fermentare sul seme, nel solco.

Così nel cuore degli sposi, che andavano inconsci verso la pienezza della vita, germinava il tepor nuovo d'un solco che stava per essere tracciato, dopo la benedizione del loro amore, e anche da loro sarebbe germinato un magnifico seme di vita.

XXX

Qualcuno picchiò alla porta sommessamente.

Ursotto era solo in casa, e si fece avanti a vedere chi fosse. Non conobbe la signora, che era ferma sulla soglia, e restò sorpreso, in silenzio, colla mano sulla porta, come a trattenerla socchiusa, perchè ella non entrasse.

— Non mi conoscete più, *Ursotto*? — esclamò lei.

Quella voce non era nuova al vecchio. Alzò gli occhi a guardare la donna.

— Me lo sembrate, sì e no — disse. Lo siete davvero?

— Son io, Carmina — la giovine donna rispose.

Ursotto aveva lasciata libera la porta.

— Entrate, disse. E porse una sedia. Si sedette anch'egli e la tristezza lo prese d'un tratto.

— Sai, riprese. Intanto ti d... del tu, come sempre. C'è stata ... disgrazia da noi, e anche da te, poveretta. Ma tu hai fatto fortuna. ... stata forse in America?

— Non così lontano, *Ursotto*, ... anch'io son stata..... Via non ne parliamo. Ho saputo tutto e ho anche visto la casa distrutta. Mio padre è uscito di prigione, ora: ho rimediato come ho potuto col comprare la terra.

— La terra! balbettò il vecchio. Hai comprata la terra?

— Sì, la nostra terra disgraziata con la casa distrutta... Abbiamo provato abbastanza cosa vuol dire andar via dal buon cammino.

— Ho sentito che anche Fredo ne ha fatta una delle sue.

— Fredo non verrà più qui ... son venuta per Gigio. Dov'è il piccolo?

— Lavora con Berto. Si f... uomo.

(Continua)

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-056)

Riunione di Mitraglieri

Alla Federazione dei Combattenti ebbe luogo una riunione di Mitraglieri. Fra gl'intervenuti si notarono: il Col. Cav. Liguori, il Ten. Col. Cav. Saitto, il Ten. Col. Monticelli, il Magg. Cav. Festa, il Magg. Cav. Pinacci, il Magg. Cav. Boggiano, il Cap. Cav. Baglioni, il Ten. Terrile, oltre a vari sottufficiali. Quest'adunanza ebbe lo scopo di costituire un primo Gruppo di Mitraglieri della Regina della Sezione Ligure. Il Gruppo parteciperà alla grande adunata di tutti i Mitraglieri d'Italia che si effettuerà a Brescia alla presenza di S. E. l'on. Turati.

Scuola serale professionale

Nella sede della Civica Scuola Elementare Paride Salvago, ebbero inizio le lezioni del Corso Serale Professionale. Tale Scuola è riservata ai giovani operai di età maggiore di età maggiore di anni 15 ed è gratuita. Oltre il Corso Elementare, comprende altresì Corsi di Disegno geometrico ed ornamentale, Meccanica e Plastica.

Un sistema di garanzia ai compratori

Un negozio di calzature della nostra città, ben noto per la sua attivissima campagna pubblicitaria, consegna a tutti i compratori uno scontrino con la data del giorno dell'acquisto. Secondo quanto promettono i titolari di detto negozio, con lo scontrino si potrà ottenere il cambio della merce, quando questa non abbia fatta una buona riuscita. Vedremo se la promessa sarà mantenuta, e se del caso, ne riparleremo.

Nozze

L'amico sig. Gerolamo Giudice, giurò fede di sposo alla gentile e virtuosa signorina Ines Darbesi. Alla felice coppia i nostri migliori auguri.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Mario Tisci e Secondo Anello, per tentato furto, Dante Delponti, per falsa qualifica di agente di P. S. e tentata violenza, Albeto Cazzulini, per questua vessatoria e oltraggio alla forza pubblica, più una trentina di individui, per lenocinio, per favoreggiamento alla prostituzione clandestina, per motivi di moralità e per misure di P. S.

Da Zoagli

Lutto Fascista

Vittoria Diligenti Bozzo

Il Fascio di Zoagli inchina il Gagliardetto dinanzi alla salma della Maestra Vittoria Diligenti Ved. Bozzo, spentasi serenamente mercoledì, dopo lunga malattia. Da circa quarant'anni insegnante nelle nostre Scuole Elementari, inscritta al Fascio Femminile sin dalla sua costituzione e Delegata delle Piccole Italiane, l'Estinta lascia nello strazio di un dolore inatteso il figlio rag. Umberto, Segretario Amministrativo del Fascio, col fratello Vincenzo Capitano marittimo ed anch'esso fascista di vecchia data, e la sorella Ada, maestra e fascista, nonchè le sorelle e i fratelli, ai quali tutti rinnoviamo l'espressione più viva della nostra affettuosa solidarietà di camerati, nella speranza ch'essa serva a lenire - almeno in minima parte - la loro cruda sofferenza.

Assemblea del Fascio

Domani domenica 16 corr., alle ore 10,30 avrà luogo l'Assemblea di fine di anno della nostra Sezione del P. N. F. Data la particolare importanza della riunione non saranno tollerabili le assenze ingiustificate, ed i Camerati vorranno quindi parteciparvi al completo riunendosi puntualmente nella nuova sede del Fascio.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

11 UNDECIMA GIORNATA 11

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 22 Dicembre 1928 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 23 Dicembre 1928-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Ventimiglia	con .... a	
Acqui	vincerà perderà pari	Pisa	con .... a	
Sestri	vincerà perderà pari	Fratellanza	con .... a	
Viareggio	vincerà perderà pari	Asti	con .... a	
Cornigliano	vincerà perderà pari	Spezia	con .... a	
Carrara	vincerà perderà pari	Savona	con .... a	
Rivarolo	vincerà perderà pari	Lucca	con .... a	
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI / TOTALE PRECEDENTE / TOTALE GENERALE		

CHIAVARI - PIAZZA ROMA N. 1 - TELEFONO 134

NUOVO ISTITUTO

Radiologico e Radio - Foto - Meccano - Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico-Chirurgo - Radiologo Specialista — Assistente della Scuola di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova e già - per tre anni - incaricato di tutti i servizi Radiologici Elettroterapici della R. Clinica Medica dell'Università di Genova e Primario Radiologo e Direttore del Dispensario Antitubercolare degli Ospedali Civili di Voghera.

Röntgendiagnostica (Radioscopia - Radiografia) **- Röntgenterapia - Radiumterapia - Diatermoterapia Medica e Chirurgica - Raggi Ultravioletti ed Ultrarossi - Sole di Alta Montagna artificiale - Corrente galvanica - Faradica - Sinusoidale - Alta Frequenza - Endoscopia - Elettromassaggi - Galvanocaustica - Finnsenterapia - Elettrodiagnostica - Elettroterapia Generale. - Accertamento delle Malattie Tubercolari.** PNEUMOTORACE ARTIFICIALE TERAPEUTICO

Indagini diagnostiche per tutte le Malattie Medico-Chirurgiche degli **Organi Toracici**: (*Polmoni - Cuore - Mediastino - Pleure - Grossivasi*). — Dell'**Apparato Digerente**: (*Esofago - Stomaco - Duodeno - Intestino tenue e crasso - Appendicite, ecc.*). — Del **Fegato e delle Vie Biliari**: (*Calcoli - Colecistite, ecc.*). — Del **Sistema Uro-Genitale**: (*Reni - Ureteri - Vescica - Utero, ecc.*). — Dell'**Apparato Scheletrico**: (*Cranio - Colonna vertebrale - Gabbia toracica - Arti superiori - Bacino - Arti inferiori, ecc.*). — Del **Sistema Nervoso Centrale**: (*Tumori, ecc. colla pneumo-radiografia*). — Localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo.

Tutte le indagini sono praticate con i più moderni metodi e con i più fini accorgimenti tecnici: *Serioradiografie rapidissime del duodeno - Colecistoradio-grafia - Pieloradiografia - Cistoradiografia - Salpingoradiografia, ecc.*

Impianto speciale per la *RADIOTERAPIA SUPERFICIALE* e per la *RADIOTERAPIA PROFONDA INTENSIVA* con grande apparecchio a corrente alternata trifase con doppio raddrizzatore rotante e trasformatore di alta tensione fino a 300.000 Volts.

Trattamento speciale con i Raggi *RONTGEN* e col *RADIUM* di tutti i *fibromiomi dell'utero - Carcinomi dell'utero - Tumori delle ovaie e degli annessi uterini. - Di tutti i carcinomi in generale: Carcinoma della mammella - delle labbra - delle guancie - della lingua - delle tonsille - del retto - della vulva - dell'esofago - del laringe - della prostata - della tiroide, ecc.*

DI TUTTI I SARCOMI IN GENERALE: *Fibrosarcomi - Osteosarcomi - Linfosarcomi - Ipernefromi.* — DI TUTTI I TUMORI DELL'IPOFISI - DEI TESTICOLI - E DI TUTTI I TUMORI CUTANEI: *Epiteliomi - cancroidi - angiomi piani - nei e cavernosi - Cheloidi, ecc.*

DI TUTTI I LINFOMI TUBERCOLARI - DI TUTTI I LINFOGRANULOMI.

DELLE SINDROMI IPOFISARIE - DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - IPERTROFIA DELLA PROSTATA E DELLE TONSILLE - LEUCEMIA MIELOIDE - LEUCEMIA LINFATICA - ANEMIE PERNICIOSE ED ALTRE MALATTIE DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI.

Metropatie emorragiche - Salpingiti - Mestruazioni dolorose (amenorrea - dismenorrea). — DI TUTTE LE MALATTIE DELLA PELLE: *Acne cheloide della nuca - Verruche e papilloni - Condilomi - Dilatazioni varicose delle vene del naso, ecc. - Tigna favosa - Tricofizie e Microsporie del capillizio - Sicosi della barba - Lupus eritematoso e nodulare - Eczemi - Psoriasi - Ipertricosi - Pruriti cutanei - Foruncolosi.* — NEVRALGIE IN GENERALE: *Radicoliti - Sciatica - Lombaggini - Crampi professionali - Atrofie muscolari - Mialgie - Paralisi periferiche - Paralisi infantile - Siringomielia - Tabe - Postumi di Encefalite letargica - Poliomielite anteriore - Nevrosi gastriche - Colecistite - Singhiozzo - Nevrastenia - Impotenza, ecc.* — ARTRITE TRAUMATICA - GOTTOSA - BLENORRAGICA - Esami del sangue - Espettorati - Essudati - Feci - Urine, ecc.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18 e nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO e DOMENICA anche al mattino dalle ore 8 alle ore 12.

Tariffe speciali per i meno abbienti e per i poveri Aut. D.P. 27530

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente R. Università di Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26.
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Il **Prof. D.r VEZZINI SANTO**
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-539 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile. Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
APERTO TUTTO L'ANNO
SOGGIORNO INCANTEVOLE
PIENO MEZZOGIORNO

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,
da strada privata Zunino e da Via Colissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli. 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1033

RAPALLO, 22 Dicembre 1928 - VII

Conto corr. colla Po[sta]

ABBONAMENTO:
[Ital]ia: anno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
[Est]ero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipat[o])
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4a pagina L. ... in 3a pag. L. ...; dopo la Cronaca L. ... Avvisi economici L. ... la parola, minimo L. ... Spunti di cronaca commerciale L. ... la ... Avvisi funebri L. ... la linea ... minimo L. ... Tasse govern[ative] ... per cento e Cassa Prev. Giorn. ... per ogni inserzione ... presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via G[iusti]niani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pub[blicità] Italiana nelle principali città d'Italia.
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

La Settimana

La perpetuità del Regime

...curata dalla legge sul Gran Consiglio. Il Regime si è con questa legge posto saldamente nella ...azione dello Stato e il suo ... principale resta appunto il Gran Consiglio che è pur il supremo ordine gerarchico del Partito Fascista. E' in corso di compilazione il regolamento interno, che ...rà regolare ogni attività del ... Consiglio, nei riguardi di ... le sue emanazioni intanto ...nunzia che la nuova legge avrà la prima applicazione in occasione della prossima sessione del Consiglio dei ministri, al cui la... ...rà chiamato ad assistere l'on. ... Il Fascismo è così immedesimato con la Nazione. Di questa ...rità bisogna convincersi e ...ne la grande utilità. I con... sono eliminati, ed è posta ...ica direttiva alle forze di pro... ...ne nazionale. La perpetuità ... Regime assicurata ormai, con... ogni superstite illusione di avversari in mala fede, deve ispirare fiducia per un ulteriore sviluppo ... ogni industria e di ogni attività. Indietro non si torna. Son parole del Duce, che fortemente le sente e fortemente le fa sentire. ... gli uomini passano e nella vita nazionale, anche se grandi, poco contano. Ma la volontà del Duce ... espressa oltrechè nelle sue pa... nelle sue opere creative. E il gran consiglio è il pegno saldissimo che indietro non si tornerà mai. Certo che è incominciata veramente un'era nuova. Se ne av... il mondo intero e il nuovo calendario fascista, che già segna l'anno settimo, è entrato vittoriosamente nella storia. Il che significa una grandezza nuova il Fascismo ha portato non solo per la Patria ma per l'umanità.

Elezioni

Le elezioni politiche sono fissate ... il 24 Marzo 1929. E' compito ... gran consiglio preparare le li[ste] dei candidati, scegliendo i no[mi] sulle proposte dei Sindacati e ... vari enti nazionali a cui sarà riconosciuto il diritto della proposta. Le elezioni a collegio unico nazionale, significheranno chiaramente tutta la fiducia del paese ... Regime. All'elettore saranno presentate due schede, in tutto eguali, bianche all'esterno, con la formula di domanda: approvate ... la lista dei deputati designati ... gran Consiglio Nazionale del Fascismo? La risposta affermativa ... negativa sarà stampata nelle due schede. Il sì sarà nella scheda che all'interno avrà disegnato il tricolore, mentre il no sarà in quella bianca anche all'interno. L'elettore così esprimerà il suo voto mettendo nell'urna la scheda col sì, o ... il no, che piegata non sarà di[st]inta. Resterà, così, inviolato il segreto del voto. Le due schede, favorevole e contraria alla lista ... candidati proposti dal gran consiglio, saranno stampate in eguale numero e saranno diffuse fra gli elettori. Resta così non compressa ... libertà di chi vota. Nel caso poi ...he la maggioranza fosse per il ...o, la legge, come è noto, dispone ...er altre elezioni con diverse liste ...bere, da proporsi da Enti con un certo numero di associati. Non si può quindi parlare di pressione fascista. Il collegio nazionale è stato proposto e consacrato per legge non per imporre un plebiscito, ma per toglier di mezzo il nocivo gioco delle ambizioni che in campo ... elezioni non sarebbero mancate.

Ripresa economica

Si nota una ripresa notevole di attività con un forte aumento di lavoro e di produzione. La crisi c'è stata e ancora continua. Ma non è dipesa dal Fascismo, come volevano far credere gli avversari. Dopo la guerra l'Italia si illuse di una politica errata e fu fermata sulla via della rovina soltanto nel 1928, alla data della Marcia su Roma. Ma imporre d'un colpo l'ardire nel lavoro e nella produzione fu compito arduo. E poi c'era un deficit finanziario da spaventare chiunque. Mussolini fu più forte di tutti. Impose la sua politica, difese la lira, ma i sobbalzi finanziari crearono naturalmente la crisi. Ma quando una crisi vien dominata, è già vinta. Il Fascismo fu sempre il dominatore assoluto nella crisi economica che travagliò la nazione: la condusse, cioè a suo modo, per vie di facilitazione con una politica saggia, senza mai impensierirsi di possibili sorprese. Ed ecco che le difficoltà sono sorpassate. Non si nascondono i sacrifici sofferti, ma anche questi dimostrano che quando un popolo è ben governato, sa soffrire perchè crede nel successo finale... Ormai la crisi è nella sua parabola discendente. I mercati delle merci e dei valori son oggi in Italia orientati verso il miglioramento. Il principio dell'inverno di questo anno settimo ha segnato nell'attività economica del nostro paese un risveglio degno della massima attenzione, se si pensa poi alle migliaia di operai assunti per i nuovi lavori, si capirà come il prossimo avvenire non possa essere che luminoso per l'economia nazionale.

Il movimento nelle gerarchie

con la sostituzione di uomini e il cambiamento di cariche, assumendo il Duce anche il Ministero delle Colonie, è di una seria importanza politica e comprova la preparazione del Partito a dar esso ormai i dirigenti alla nazione. Ogni ramo dell'attività dello stato ha uomini di provata fede fascista. Nessuno poi resta necessario ma con rotazione agile gli uomini passano alle diverse cariche e lasciano al comando, il posto di sentinella. Non son più gli uomini che dan la loro personalità alla carica, ma è la carica che resta d'importanza mentre gli uomini non sono che militi fedeli agli ordini del Capo, per il benessere della nazione. Non c'è poi nel vasto movimento delle gerarchie, nessuna improvvisazione. Tutto è preparato e al tempo il Duce dispone. Un gerarca è come un semplice gregario ai suoi ordini. E il Duce non è che l'espressione vivente della forza del partito, come lo è oggi, lo sarà nell'avvenire. Non conta solo perchè sia oggi l'on. Mussolini, ma perchè sopratutto è il capo, cioè l'anima del partito. Colla legge del gran consiglio il Duce ha assicurata per un lontano avvenire la sua potenza che è poi quella del Partito, del Regime, della Patria. L'Italia è veramente grande per questa sua nuova stabilità che la mette fuori dal pericolo delle discordie e dei contrasti. La forza del Fascismo è in questo, che ha saputo e potuto sostituire alle rivalità degli uomini politici e alle loro ibride unioni, lo stato sovrano colla cooperazione di tutti gli enti e dei sindacati. La politica è una e segue le stesse direttive. Per questo il Duce ha assunto il Ministero alle Colonie. Perchè la politica è una, dall'interno all'estero, alle colonie dove è più viva l'espansione italica. E questa politica è difesa coll'esercito, colla marina, coll'aeronautica che sono alla dipendenza diretta, unica del Duce. Giemme.

COL nuovo anno inizieremo la regolare pubblicazione di quel

Viaggio intorno alla mia testa

di

ALÉSCAP

del quale i nostri lettori hanno mostrato di gustare qualche capitolo.

Tale «viaggio», che sebbene compiuto nel 1918 nulla à perduto della sua giornalistica freschezza, è una raccolta di scritti vari di argomento, tono, sviluppo, la quale — pur per la sua stessa indole non dovendo avere pretese letterarie — fu ciononostante giudicata, in competente sede, «non comune», «di una singolare impronta personale», e «meritevole d'un editore intelligente».

Su tale pubblicazione richiamiamo l'attenzione anche dei lettori di Chiavari, ove l'autore è assai noto e sotto ogni riguardo apprezzato.

Santa Caterina di Valfurva

Se la nostra nazione vanta spiaggie magnifiche e lidi incantevoli dove la vita estiva può svolgersi in tutto il suo fervore, tra gli arabeschi del mare e il beneficio del sole, scarseggia ancora di stazioni invernali, di località dove, nella stagione «bianca», possa esistere e prosperare l'industria alberghiera.

Oggi seguendo il suo generoso e pratico impulso, un albergatore, il sig. Pietro Sampietro, caro amico e fascista di provata fede sempre pronto a propagandare e mettere in pratica ogni verbo del Duce, sta cercando di avviare alla stagione ed agli sports invernali un nuovo nucleo vicino a quell'alta montagna confinale che conobbe della guerra il cupo rombo del cannone: alludiamo a Santa Caterina di Valfurva, piccola di case e di animo ma preziosa di bellezze magnifiche e incontaminate.

Sondrio, Tirano, Bormio, S. Antonio, Santa Caterina, queste le ultime tappe per arrivare, percorrendo una comoda carrozzabile, alla meta, dove oggi sciano meravigliose di ardire centurie di nostri magnifici alpini, e dove un nuovo sontuoso albergo (il «Sobretta» dal monte omonimo — 3296 s. m. — che gli sta innanzi) costruito appositamente per l'inverno ed inaugurato il 2 dicembre, accoglie già una scelta rappresentanza lombarda.

Il nome di Santa Caterina di Valfurva non giunge nuovo, chè essa è già ricercatissima stazione estiva e per le pinete che la circondano e per i monti che la proteggono e per la sorgente alcalino — ferruginosa — fra le più ricche di ferro del mondo — che sono valsi ad attrarle una colonia affezionata.

La Valtellina — percorsa in tutti i sensi da mirabili autovie sapientemente organizzate e dirette dai Fratelli Perego — ha acquistato un notevole impulso specialmente per Santa Caterina. E ricordandola questa regione, (in essa può comprendersi tutta la provincia di Sondrio) anche con le parole di un appassionatissimo suo figlio, il dr. Rinaldo Viganò, diremo che a nessuna è seconda per luoghi incantevoli, per paesaggi pittoreschi, per montagne superbe coperte di ghiacciai eterni e pel clima vivificante e ristoratore di energie affievolite dalla vita intensa e snervante della città. La sua vicinanza ai centri lombardi, i mezzi rapidi di comunicazione (a Bormio vi è un servizio diretto per S.ta Caterina) contribuiscono a dare valore a tali bellezze naturali ed a renderle ricercate e desiderate.

Tredici kilometri di strada pittoresca conducono a S.ta Caterina (1780 s. m.) dove, ad un margine dell'immensa conca nella quale essa si asside e che forma una distesa incomparabile atta agli sport invernali, troviamo il Padiglione della Fonte (di proprietà questa dei sig.ri Giongo di Milano) e, in posizione sopraelevata, dominante, con uno spaziosissimo piazzale il Grand Hotel Clementi, anche questo come il «Sobretta» di proprietà del sig. Sampietro, aperto d'estate, munito di ogni conforto, con grandiosi sale da pranzo, ballo, lettura, gioco, tutte con termosifone, vasti garage ecc. Altri alberghi di minori proporzioni vi esistono pure, svolgendo la loro attività sempre nell'estate. All'inizio del paese, il già ricordato «Sobretta», annesso modernamente attrezzato e che rimarrà aperto tutta la corrente stagione invernale.

Santa Caterina di Valfurva dispone di meravigliosi declivi erbosi ricoperti di un abbondante niveo tappeto, sui quali gli appassionati ed i praticanti godranno tutte le gioie dello sci e presenta pure zone più ardite dove l'abilità degli sciatori può esplicarsi con tutta la sua gamma di acrobazie. Della strada per Gavia si avrà una velocissima pista per bobs. Da S.ta Caterina una comoda mulattiera conduce in meno di due ore al passo del Forno (2225 s. m.) dove esiste, ai piedi del ghiacciaio omonimo che scende dal monte Tresero, un comodo rifugio per turisti e alpinisti. La mole imponente del Tresero (3600 s. m.) famoso per la sua caparbietà ed anche per più d'una vittima ingoiata, è tuttavia meta continua delle più ardite ascensioni.

Volgendo a sud, la ripristinata strada militare — che dovrebbe essere meta frequentata da molte automobili per la sua importanza turistica — conduce in poco tempo al Passo di Gavia (2580) per scendere al versante bresciano, a S. Apollonia e a Ponte di Legno.

Da S.ta Caterina si dipartono grandiose ed affascinanti ascensioni, come al Tresero e al Sobretta sopra ricordati, al Confinale (3382) al Gran Zebrù (3860) all'Ortler (395) al Monte Cristallo (3450) al Cevedale (3718) al Corno dei Tre Signori (3390) e ad altre cime minori e ghiacciai perpetui e imponenti che si ammirano paurosi ma affascinanti scintillare al sole.

Questa in succinto la Valtellina e, più concretamente, la Valle Furva. Lo sforzo che vi compie quest'anno, tenacemente, il sig. Sampietro, con l'apertura dell'Albergo «Sobretta», merita di essere segnalato.

S. Caterina Valfurva: l'albergo *Sobretta*, nel giorno dell'inaugurazione

S. Caterina Valfurva: Preparazione e viaggio in «sci» senza faticare...

Se già gli alpini d'Italia — Falchi in grigio verde — hanno scelto questa vallata per le loro esercitazioni, vuol dire che essa si presenta con ogni e qualunque attrattiva invernale, degna di rivaleggiare con le migliori altre del genere.

Lanciarla questa nuova località per farla conoscere agli italiani che dimostrano di appassionarsi sempre più alla montagna, che ci è sacra perchè ci difende, è opera meritoria di plauso ed incitamento.

Possa Santa Caterina di Valfurva essere nel prossimo domani un'altra perla tra le stazioni invernali italiane e il pioniere d'oggi potrà sentirsi soddisfatto d'averle aperta la strada all'avvenire più degno e al nome più ricercato.

S. Caterina Valfurva: Il Grand Hotel Clementi e, a sinistra, il Padiglione della Fonte alcalino-ferruginosa. (Visione estiva). *Fot. Cirirchioni.*

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese... d'una ...

:: I TEATRI ::

Colui che, la sera del 1 ottobre 1866, ebbe la ventura di entrare al Politeama Regina Margherita potè dirsi veramente fortunato.

L'antico Andrea Doria, trasformato nel nuovo Politeama «con intento e genialità d'artista» — come dice l'epigrafe dal Panizzardi dettata pel busto del Chiarella — riapriva quella sera i suoi battenti, dava la sua prima rappresentazione.

Tutta Genova era accorsa al Margherita. Davanti al teatro una folla enorme, frammezzo alla quale i trafficanti di palchi — il *baco*, l'incubo del Chiarella — si aggirano agitando le catenelle da cui ciondolano le chiavi dei palchi gridando: «*Palchi Scignuri.... palchi in prima, seconda e terza fila.... palchi de proscenio!*».

Agli sportelli dei biglietti e all'entrata della platea un pigia, pigia, tale da compromettere l'incolumità delle costole.... proprio vero che il peggior passo è quello dell'uscio.... Mentre nell'atrio, accanto alle «maschere» (così chiamavansi una volta i portieri dei teatri) si sta il Chiarella, meno burbero del solito, poichè vede che la cassetta si avvia *au grand complet* di pari passo col teatro; pare anzi che abbia assunto per la circostanza, un'aria direi cerimoniosa ....raggiante, sotto il largo cappello alla Canzio, un po' inclinato a sinistra, dalle ampie tese del quale esce la zazzera ricciuta, folta ed abbondevole tuttochè già un po' volubile di colore.

«*Attento a-e baciccole, sè Traverso!....*». «*E cuì, Serùsi, à l'occhio, me raccomando!....*» - va bisbigliando di quando in quando, il Chiarella, all'orecchio dei suoi portieri, dei suoi fidi Argo dai cent'occhi. Monito superfluo, se vogliamo, poichè la barba a quei due non la si fa.... quelli eran due portieri nati, portieri direi fin dall'alvo materno.... uscieri, di giorno, al Municipio, e portieri, la sera, al Margherita.

Al Traverso poi, commilitone ed amico del Chiarella, si attribuiva tale una ritentiva delle fisionomie che si poteva dir fotografica; avrebbe riconosciuto, dopo anni, chi una sol volta fosse entrato in teatro. Rigido, fiero, fissava gli esibitori dei biglietti gridando forte: «Per uno.... per due.... per tre!», quasi a persuadere altrui dei meriti attribuitigli...

Ma entriamo anche noi in teatro, gli è tempo: già si sente *ö Rebotìi* che accorda il suo contrabasso, *Prat* fra le cui mani già parla il violoncello, e il simpatico, elegante, canuto *sciö Bacigalupo*, primo violino, o violino di spalla come si diceva una volta, che accomodatosi il bianco fazzoletto al collo, già trae note melodiose dal suo *Stradivarius;* mentre il bravo De Ferrari, dalla barba che allora avea nero-corvina, tratto fuori dall'astuccio il suo flauto magico, ne prova l'intonazione con scale e leggeri trilli.... Entriamo.... appena il tempo per dare un'occhiata al sipario dell'Isola, raffigurante Andrea Doria che rifiuta la corona di Genova, che esso già si alza, e la Compagnia Drammatica Nazionale inaugura il Margherita e comincia le sue recite colla *Dora* di Sardou, fra una festa di applausi alla Glech, un gioiello di artista, al Reinach, il principe degli amorosi, al Leigheb, lo spirito e l'eleganza personificata, al Privato.... e a tutta una plejade di inarrivabili artisti.

Calata la tela, volgiamo uno sguardo attorno. Che splendore!... Chiarella ha fatto le cose proprio con intento e genialità d'artista.... La gamma degli aggettivi magnificanti una sala: splendida, rifulgente, magnifica, sbalorditoria, ecc. ecc., è insufficiente. Tutto uno sfolgorio di luce, di sprazzi di diamanti, di spalle nude, di braccia superbe, di *toilettes* elegantissime. Oh!... davvero che il Margherita non potea fare ingresso più trionfale nell'Olimpo scenico genovese.

Dopo la Compagnia Nazionale, sulle rinnovate scene del Margherita, trionfò la soave e fresca musica della *Mignon,* della *Carmen* e dell'*Aida;* opera questa di cui era innamorato specialmente il Chiarella.... e sapete perchè? Perchè in essa Verdi mise una metà degli atti all'oscuro; ed anche perchè vi cantava la Boronat, una fulgida stella spuntata sull'orizzonte lirico genovese, la quale collo splendore degli occhi compensava la semi-oscurità in cui l'avveduto sig. Daniele lasciava — senza il consenso di Verdi — gli altri atti. (Pensava il Chiarella, senza sapere il latino: *parsimonia est magnum vectigal).*

Una folla di giovani scapati e di vecchi impenitenti, amatori di ...curve ben pronunciate, non mancava al Margherita quando vi faceva le sue apparizioni *Miss Zaeo,* la diva dell'aria, un folletto, una sirena ammaliatrice che coi suoi pericolosi esercizi di acrobazia e con la sua splendida esposizione di forme, mandava in visibilio il pubblico che se la divorava cogli occhi, specialmente quando ritta sul trapezio, lassù dal cupolino del teatro — nello spaventoso salto del *plongeur* — gettava il suo *olà,* mentre si gettava a capofitto nella rete tesa a pochi metri dal suolo. Nè si ristava, il pubblico estasiato dallo ammirare ed applaudire freneticamente la sua diva, quando essa in piè sulla catapulta — greca statua vivente — si profondeva in sorrisi e baci prima di dare il segnale dell'emozionante esercizio. Durante le rappresentazioni di *Miss Zaeo,* il Margherita si trasformava in una serra di fiori, con splendide *corbeilles,* entro cui si occultavano astucci promettenti... Ah, questa benedetta morale!...

E qui, inosservanti sempre delle leggi della cronologia, diremo un po' disordinatamente e brevemente degli artisti sommi che si avvicendarono sulle scene dell'elegante teatro. E diremo di Emanuel che noi applaudimmo in *Re Lear,* ricordando come gli applausi si cambiavano in ovazioni nella scena della pazzia da lui resa in modo assolutamente inimitabile. Ricorderemo la Adelaide Tessero in *Maria Antonietta* del Giacometti, lavoro in cui occorrono protagoniste appunto come la Tessero e la Ristori, che quel dramma divinizzarono. La Reiter nel *Matrimonio di Figaro.* La Duse in *Fedora,* nella *Signora delle camelie* e in *La moglie di Claudio,* La Tina di Lorenzo in *Le vergini* di Praga. E ricorderemo infine la *Moglie ideale* rappresentata dal Drago. Una moglie ideale veramente un po' discutibile. Figurarsi, una moglie che ama svisceratamente il proprio marito, e pur l'inganna.... una moglie in cui auguro non incappi alcuno de' miei amici (per me non vi è più pericolo....). Gli è però vero che il cuore di certe donne è grande come la provvidenza divina.... c'è posto per tutti.

Nell'autunno del... (vattelapesca), fece la sua comparsa al Margherita il celebre Frizzo.... Chi era Frizzo? Il più elegante, il più spigliato, il più spiritoso dei prestigiatori. Un artista che si cattiva la simpatia del pubblico al suo primo entrare in iscena. Un taumaturgo che fa d'ogni sorta miracoli, al punto che una sera trovò modo di regalare a tutti gli spettatori un biglietto di banca da lire cento.... della sua banca privata, benintes[o], non di quella Nazionale. Bisogna vedere con quale disinvoltura egli riusciva a moltiplicar denari....

Ma e dove lasciamo noi le operette che, col Margherita ci stavano, come a dir, di casa? Dalla vecchia *Madama Angot,* alla giovane

Vedova Allegra (che tanti bei milioncini portò in dote al suo fortunato autore F. Lehar) si può dire che non v'ha operetta, sia del vecchio che del nuovo repertorio, che non abbia avuto il battesimo o la cresima nell'elegante teatro di Via XX Settembre. Scalvini, Tomba, papà Bergonzoni, Gargano, Maresca, Franceschini, Gravina, Scognamilio, ecc., ecc., erano tutti amici personali del Chiarella; e perfino le sedie del Margherita conoscevano le arguzie, i motteggi, le sagacità degli Orsini e dei Bergonzoni, e sapevano a memoria i briosi motivi della musica di Suppé. Briosi sì, ma a lungo andare stucchevoli, come alcuna volta lo dimostrò il pubblico disertando alquanto il teatro.

Ma il termometro del pubblico entusiasmo, un po' affievolito dinanzi alle spiritose ma ormai stucchevoli trovate di Maresca o di Gravina, non tardò a salire per merito della Compagnia Drammatica del cav. Pietriboni, che vi inaugurò le sue recite con l'*Alberto Pregalli*. Del tanto atteso, desiderato e decantato nuovo lavoro drammatico del Ferrari, scriveva *Gandolin*: « Un trionfo per Paolo Ferrari, per Pietriboni, per tutti... Un delirio pel pubblico. Appena calata la tela, attori, attrici, amici, ammiratori, giornalisti si precipitano su Paolo Ferrari, lo soffocano di baci ed amplessi .... Una scena commovente di più, dopo quella del dramma.... Del Pietriboni non v'è parola che eguagli l'elogio; egli, oltre di essere un attore come ce ne son pochi, è un direttore come non ce ne è nessuno. L'*Alberto Pregalli* è un trionfo per l'arte italiana, ed io me ne compiaccio tra di me, sebbene (a dirla in confidenza) io non c'entri proprio per nulla ».

Ma *Gandolin* non fu soltanto brioso e valente critico, fu altresì autore di monologhi applauditissimi e di commedie che formarono la delizia dei nostri teatri. L'anno ...., la Compagnia Novelli rappresentò al Margherita una sua commedia in due atti intitolata *Marito e bis,* che si poteva chiamare una freddura in due atti, oppure due atti di freddure. Dopo la rappresentazione Ermete Novelli spedì ai Questori di Genova e di Roma, il seguente telegramma: « Dopo atti commessi da *Gandolin* che produssero raffreddori e pleuriti seguiti da morti, saluto Genova pericolante. Autore latitante. Fate ricerche. Nascondesi sotto nome: Luigi Arnaldo Vassallo ».

***

La quinta filastrocca sui teatri, chiuderemo *de more* — ed è tempo — con un razzo finale:

Un fischiatissimo autore drammatico che, per quanto fiero duellista, pure nel non fortunato scenico arringo ebbe a far conoscenza con tutti i prodotti dell'orticoltura nazionale, dalle patate ai torsi di cavolo, ha il suo primo duello alla pistola.

La palla dell'avversario gli fischia all'orecchio.... ed egli con un triste sorriso: « Ma è dunque destino che io debba sempre essere fischiato alle prime rappresentazioni? ». E lascia cadere l'arma.

E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Abbonamenti

Ricordiamo che gli abbonamenti al giornale « IL MARE » per Santa Margherita Ligure si ricevono presso il nostro Ufficio di Corrispondenza — NEGOZIO FRATELLI QUAQUARO — Piazza Mazzini, oppure presso i nostri corrispondenti.

All'atto dell'abbonamento verrà consegnato il magnifico calendario artistico con blocco giornaliero.

Chi si abbona subito riceverà « IL MARE » gratis fino al 31 c. m.

Auguri di Capo d'Anno

Anche per quest'anno nel numero che uscirà a fine d'anno verranno pubblicati i biglietti-augurio.

Tutte quelle Ditte, Società nonchè esercenti e professionisti che intendessero pubblicare detti auguri, sono pregati di rivolgersi presso il nostro Ufficio di Corrispondenza — NEGOZIO FRATELLI QUAQUARO — Piazza Mazzini, oppure presso i corrispondenti.

Il prezzo del biglietto è il solito: LIRE DIECI.

Si accettano pure per spazi multipli.

Buon Natale

A tutti gli abbonati e lettori di S.ta Margherita Ligure del MARE vada il nostro cordiale augurio di Buon Natale estensibile alle loro famiglie.

Primo torneo internazionale di "tennis"

Il locale « Circolo del Tennis » organizzerà, con l'approvazione della Federazione Italiana del Law Tennis, il suo Primo Torneo Internazionale di Capodanno. Detta manifestazione avrà appunto inizio, sui magnifici campi della predetta società, il giorno 1 gennaio e continuerà nei giorni successivi. Le gare in programma sono le seguenti: *Libere:* singolare uomini - singolare signore - doppio uomini - doppio misto. Il torneo sarà aperto per tutti i giuocatori federati con tessera della Federazione Italiana e a tutti quelli appartenenti ai *club* affiliati alla Federazione Internazionale del Lawn Tennis. Le gare si svolgeranno dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30. Non presentandosi il giuocatore dopo quindici minuti dall'ora stabilita verrà dichiarato il *forfait*. Il torneo sarà dotato di ricchissimi premi. Le iscrizioni dovranno essere inviate al Segretario del Tennis Club, sig. Funduklian, o all'ufficio della « Pro S. Margherita » e si chiuderanno senz'altro alle ore 20 del giorno 31 dicembre prossimo. La tassa d'iscrizione è di L. 30 per persona per ciascuna delle gare libere. Questo primo torneo riuscirà interessantissimo, perchè, oltre alle numerose adesioni già pervenute, hanno promesso il loro intervento i migliori campioni d'Italia della racchetta, i quali giungeranno da Roma, Milano, Torino e Genova.

Festeggiamenti religiosi in onore di S. Lucia

Nell'Oratorio di San Bernardo, nella settimana scorsa, si sono svolti gli annunciati festeggiamenti religiosi in onore di S. Lucia. Le funzioni riuscirono imponenti e furono presenziate da una vera folla di fedeli. Giovedì 13 u. s. — ricorrenza della festa di S. Lucia — al mattino vennero celebrate Messe e alla sera Vespri solenni con predica del rev. Boggiano Giovanni ex prevosto di Velva, e benedizione. Nel prossimo anno le feste saranno più solenni celebrandosi il venticinquesimo anniversario della santificazione di S. Lucia.

Orario dei parrucchieri per le feste natalizie

Per le prossime feste natalizie venne stabilito dai parrucchieri il seguente orario di chiusura dei negozi: 24 dicembre (Vigilia di Natale) chiusura alle ore 22 — 25 dicembre (giorno di Natale) chiusura ore 12 — 26 dicembre (giorno di S. Stefano) chiusura alle ore 12 — ultimo giorno dell'anno chiusura ore 22 - primo dell'anno chiusura ore 12.

Nel giornalismo locale

Il nostro giovane amico rag. Pietro Castagneto venne nominato, corrispondente dalla nostra città del *Giornale di Genova*. Vive congratulazioni.

Per la Befana Fascista

Per iniziativa del Vice-Commissario Straordinario del Fascio locale, prof. A. R. Scarsella, in collaborazione col sig. Giovanni De Barbieri, Commissario di Zona della Federazione Fascista dei Commercianti, e della professoressa Augusta Biliotti, Segretaria del Fascio Femminile, anche quest'anno si stà preparando la Befana fascista per i bambini poveri. A tal uopo venne formata una commissione composta dai sigg.ri Ugo Giangrande e rag. Pietro Castagneto, capi-manipolo dell'Avanguardia, e dagli avanguardisti Volanti Luigi, Chichizola Alfredo, Caldarini Clorindo, coadiuvati dal capo gruppo Costa Andrea. Diamo un primo elenco di offerte ritirate dal predetto Comitato: *Da lire 20:* Mori Algero. - *Da L. 10:* Cichero Attilio - Fassiolo Severina - Gerbaudi Carlo - Oneto Cesare - Olivari Edvige - Pettinaroli Alberto - Revello e Oneto. - *Da L. 5:* Aurelo Vittorio - Bruno Maria - Cattò Maria - Chiesa Giacomo - Chiesa Luigi - Devoto Vittorio - Foia Giuseppe - Formaggini Francesco - Friburgo Luigi - Ferretto Manfredo - Praz Clemenza - Giovo Domenico - Gogarten Emilio - Giusti Massimiliano - Magnasco Fortunato - Mede Luigi - Montagna Benedetto - Morchio G. B. - Riboldi Ernesto - Oneto Marisa - Revello Bernardo - Rosettani G. B. - Rovegno Maria ved. Lagomarsino - Rocca Giuseppe - Cevasco Maria - Frandi Ottavio - Chiapelli Giuseppe - Babini Maria - Cattoni Domenico - Ganesi Agostino - Pinamonti Davide - Passi Lena - Di Liborio Ernesto - Costa Lorenzo più due anonimi.

Nell'O. N. B.

Ricorrendo giovedì scorso il 46mo anniversario dell'impiccagione del martire italiano Guglielmo Oberdan, il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., sig. Eugenio Verzura, riunì i balilla della locale centuria, e dopo due ore di esercitazioni ginnico-sportive sul campo Broccardi, li portava in una sala della Casa del Fascio, e teneva loro una amichevole conversazione per rammentare la data del 20 dicembre, dando un cenno di tutti i martiri eroici che per il loro amore alla Patria vennero condannati a morte dall'Austria e giustiziati a Milano nel 1853 ed a Belfiore nel 1856. Quindi parlò della vita del martire triestino Guglielmo Oberdan, che fece olocausto della sua giovane esistenza per svegliare la gioventù italiana ed incitarla alla redenzione di Trieste. Illustrò poscia la guerra liberatrice e in particolare la guerra italo-austriaca, ricordando i martiri gloriosi Cesare Battisti, Damiano Chiesa e Fabio Filzi che riposano nel Castello del Buon Consiglio a Trento, e di Nazario Sauro che riposa a Pola. Raccomandò, quindi, alle piccole camicie nere di conservarsi sempre fiere di essere dei balilla, come vuole il Duce, pronte a gettare il sasso ribelle e vittorioso contro i nemici esterni ed interni, per essere, domani, ottimi avanguardisti, sempre capaci di rinnovare le gesta degli arditi del Piave e del Grappa. Chiuse il suo dire inneggiando al Re, a Mussolini, all'Italia.

Regia Marina

Domenica scorsa, verso le ore 17, giunse nelle nostre acque, ancorandosi nella banchina del porto, il rimorchiatore della R. Marina: *Titano*. Si fermerà una quindicina di giorni, durante i quali uscirà in alto mare per manovre.

Posto di custodia autoveicoli

L'Automobile Club di Genova anche nella nostra città ha istituito il posto di custodia di autoveicoli nella nuova piazza prospiciente Via Pescino e Regina Margherita. Orario dalle ore sette alle ore diciannove.

Programma musicale

Domani domenica 23 corr. alle ore 15 la nostra banda cittadina « Cristoforo Colombo » diretta dal prof. cav. Luigi Alessio svolgerà in piazza Vittorio Emanuele II (Chiosco Luxardo) il seguente programma musicale: 1) *Marcia Militare*, N. N. - 2) 2.o *Rapsodia Ungherese*, Liszt - 3) Scena e duetto, atto 2.o *Rigoletto*, Verdi - 4) 2.o Suite, *Peer Gynt*, Grieg - 5) *Marcia Militare*, N. N.

Per misure di P. S.

I carabinieri Gori Pietro e Righetti Romeo della nostra stazione il 20 c. m. alle ore 1 fermarono per misure di P. S. l'ozioso e vagabondo Grassano Giovanni d'anni 29 nato a Lugano (Svizzera) domiciliato in Alessandria.

Nella R. Scuola Commerciale

Dopo il V corso anche il IV della nostra R. Scuola Commerciale à compiuto la sua prima gita d'istruzione. Questa volta la meta era Sestri Levante e Riva Trigoso. Gli alunni, in numero di trentacinque, guidati dal direttore e dai professori già notati nella gita precedente, arrivarono a Sestri Levante circa le otto e mezza e subito si avviarono alla Fabbrica Italiana Tubi, dove si trovava a riceverli, per incarico della Direzione, l'ing. dott. Gazzola, che fu loro guida cortese e dotta nelle diverse sezioni dello stabilimento. Essi poterono così seguire tutta la lavorazione del manufatto, cominciando dalla trafilatura a freddo dei tubi di rame, passando poi alla fabbricazione dei tubi di acciaio dove ammirarono i forni per portare i lingotti al calore rosso, poi l'interessante foratura degli stessi, la laminazione a caldo dei tubi ottenuta la riffinatura loro mediante loro mediante il bagno nell'acido solforico e la ramatura esterna con l'immersione dei tubi in vasche contenenti solfato di rame. L'esame accurato dei possibili difetti che operai specializzati tolgono anche i minimi di questi. Si giunse così a vedere alcune partite di tubi pronte per essere spedite quali in Rumania e quali al Paraguay, giacchè la Fabbrica Tubi di Milano, a cui appartiene lo stabilimento, è la prima del genere in Italia. Usciti di là, dopo una breve visita alla caratteristica cittadina ed ai lavori del suo porto e dopo una eccellente colazione all'Albergo Florida, in cui non mancò certo l'allegria, la comitiva si avviò per il bel viale lungo il torrente al paesello di Trigoso e di là, in pochi minuti, a Riva. All'entrata del grandioso Cantiere del Tirreno si trovava a ricevere i gitanti, per incarico della Direzione, l'ing. Praga, il quale con squisita affabilità e pazienza li guidò attraverso i vari reparti, in modo da imprimere loro in mente, così il modo con cui nasce e si forma una grande nave, come quello con cui funziona un grande stabilimento industriale. Si cominciò dalla sala in cui si forma il disegno e si stabiliscono le dimensioni. Di là si passò alla officina per la preparazione delle lamiere e da questa all'immenso capannone per la loro piegatura a caldo, poi nell'officina per la produzione dell'aria compressa con mettere in moto gli innumerevoli martelli. In quelli per la lavorazione delle turbine si unì a loro, per meglio illustrarle, l'ing. Guareschi, e finalmente si passò alla visita di un piroscafo in allestimento e di uno pronto per il varo. L'ora del treno impedì la visita di altri reparti con grande rincrescimento degli scolari, dei dirigenti e degli stessi ingegneri che volentieri avrebbero illustrato ai giovani altre meraviglie della loro industria.

Con la mente arrichita di tante nuove cognizioni e l'animo riposato da una lieta giornata di svago, gli alunni alle 18 erano di ritorno.

Il Direttore, per mezzo nostro esprime il suo compiacimento al prof. Castorina, organizzatore della gita, e i suoi ringraziamenti ai signori dott. Gazzola, ing. Praga e ing. Guareschi che tanto contribuirono alla buona riuscita di quella.

Stelloncini di cronaca

BENEFICENZA. — Il munifico e benemerito comm. Belom Ottolenghi, residente nella nostra città, ha versato alla locale P. A. Croce Verde l'annuale offerta di L. 200.

DELIBERAZIONI DELLA G. P. A. — Nella seduta del 18 u. s., la Giunta Provinciale Amministrativa di Genova ha approvato la modificazione al Regolamento per l'applicazione della tassa sulle vetture e domestici.

FARMACIA DI TURNO PER LE FESTE NATALIZIE. — Domani 22 corr. presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Vittorio Emanuele. Martedì 25 corr. (ricorrenza del Santo Natale: farmacia *Pennino* in Via Pescino.

La Compagnia Drammatica Chiostrini al « Savoia »

Veniamo informati che la nota Compagnia Drammatica Italiana Chiostrini nel mese di gennaio darà un breve corso di rappresentazioni al Teatro Savoia della nostra città.

"La capanna dello zio Tom" al Cinema « Savoia »

In questo elegante ritrovo frequentato dalle migliori famiglie sanmargheritesi e straniere, in occasione delle feste natalizie verranno proiettati capolavori cinematografici delle più grandi Case nazionali ed estere. Da stasera sabato: il primo capolavoro della nuova stagione dell'Universal: *La capanna dello zio Tom.* E' impossibile dire degnamente in poche righe di questo grandioso film. Esso è stato tratto dal romanzo omonimo, che ha commosso le folle di tutto il mondo, narrando la commovente storia di un negro ai tempi della lotta antischiavista. La grandiosa ricostruzione del romanzo in ogni suo benchè minimo particolare, la perfetta fedeltà dei costumi, la intensità emozionantissima dell'interpretazione dovuta alla grande artista Margarita Fischer ed agli artisti James Belowe e Arturo Carew, compongono di questo film un insieme spettacoloso. Lunedì 24 corr.: *Maciste atleta*, lavoro avventuroso con Bartolomeo Pagano (Maciste) Martedì 25 corr.: *Marinai per forza*, capolavoro brillantissimo della Casa Paramount, la più grande, la più comica interpretazione di Wallace Beery e R. Halton; questi due artisti in questo film passano da una disavventura all'altra attraverso un susseguirsi di situazioni una più brillante dell'altra, ricche di mille intrighi e di mille trovate incorniciate in uno scenario grandioso. Mercoledì 26 e giovedì 27: *Don X, figlio di Zorro*, capolavoro degli « Artisti Associati », continuazione delle avventure dell'ormai leggendario Zorro, con Douglas Fairbanks. Giovedì 28 corr.: *La fantastica storia del principe di Cafal*, lavoro d'avventure emozionanti con Harry Piel. Imminente: *Scampolo* con Carmen Boni, *Cobra* con Carmen Boni, *Gli eroi dell'aria* capolavoro della Paramount, *Napoleone* della Casa des Cinèromans.

La direzione del Cinema « Savoia » anche per quest'anno ha stabilito per il mondo piccino i tradizionali doni dell'Epifania. A tutti i bambini che dal giorno 22 c. m. al 6 gennaio si recheranno al Cinema Savoia verrà dato un apposito biglietto per concorrere all'estrazione dei ricchissimi doni, che nei giorni prossimi verranno esposti nell'atrio del Cinema.

Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicate immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppurazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 — Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'« oggetti d'arte »
Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Tel. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini Tel. 38

AGENZIA PESCINO Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, int. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 5, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bolzano, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42
Tutte le operazioni di Banca

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK	Per il SUD AMERICA
12 Gennaio m/n ROMA	10 Gennaio s/s DUILIO
	31 Gennaio m/n GIULIO CES.
Da NAPOLI il giorno dopo.	Il giorno dopo da BARCELLONA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
31 Dicembre: s|s TAORMINA

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Oggi, domani al Cinema SAVOIA (S. Margherita) il film gigante
LA CAPANNA DELLO ZIO TOM

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.00
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

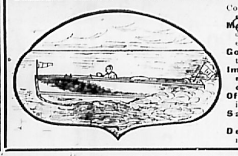
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA - MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.* Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7. *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13. Si incarica del *pagamento delle tasse per conto i correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15. Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO



Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela. **Motoscafi** da crociera, da passeggio, da corsa ecc. **Gozzi** da pesca con motore e senza. **Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile. Officina** riparazioni ed impianti motori. **Sala** verniciatura per **Yacht. Deposito** materiale nautico.

CINEMA "PRO FAMILIA" - Rapallo
NATALE 1928

Sabato 22 - Domenica 23
Sotto l'Aquila Nera
La drammatica interpretazione di MARCELLINE DAY
La grande rivelazione del cane prodigio LAMPO
Un vero gioiello della METRO GOLDWYN

Lunedì 24 - Martedì 25
Mercoledì 26 Dicembre
il più grande colosso comico della stagione
IL CIRCO
L'irraggiungibile capolavoro degli ARTISTI ASSOCIATI
Grandi e piccoli!...
tutti al Pro Familia per Natale

Imminente:
il film più grandioso e appassionante
L'Ebreo Errante

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

IL MARE

augura Buon Natale ai lettori, agli amici e abbonati

NATALE!

...de nell'aria una festosità di ...pane che intonano la pastorella, ... tutt'intorno un insolito affaccendamento di vita. E' Natale, ed i piccoli già contano le ore della nascita di Gesù Bambino, mentre attendono ansiosi i doni vagheggiati, il presepe e l'albero meraviglioso di luci e di ghirlande d'argento e d'oro. Attendono e sognano i piccoli che il Redentore del mondo scenda dal suo celeste Paradiso come quando lo adorarono i semplici pastori credenti nella umile capanna e gli resero omaggio d'amore e di fede i Re Magi, guidati nel devoto cammino dalla stella risplendente.

... in tutta questa rievocazione la divina poesia delle feste Natalizie, della casa resa gioconda dalle grida di allegrezza dei bimbi, dai simbolici cespi di vischio fiorito di candide perle, dalle rame d'alloro e di agrifoglio picchiettate di nero velluta... e di rosso vivace.

Una poesia che ogni anno si ripete e si rinnova per farci sostare, un giorno almeno, dalla quotidiana fatica, dai crucci snervanti e dalle lotte crudeli. E' nato Gesù ed ha recato con sè la buona novella che doveva scuotere e rigenerare la intera umanità. Non importa se ancora la rigenerazione non è compiuta ed il male tende sempre le sue insidie occulte e palesi, sottili e violenti contro il bene. Quello che non è avvenuto verrà, quello che deve essere sarà, così è profetizzato nel Vangelo.

Credere quindi bisogna e sperare sempre. Altrimenti non avrebbe ragione di essere il Natale.

Esso va oltre la gaudiosa aspettativa dei bimbi, oltre la poesia del presepe e delle leggende soavi e pie, oltre le strenne e la tavola ghiottamente imbandita, le costumanze e le tradizioni svariate, per assumere un suo vasto significato profondo.

Il Dio che si fece uomo, che conobbe tutti i dolori, i sacrifici e le rinunzie, che coronò con il martirio la sua terrena esistenza e la cui natività ricchi e poveri vogliono rendere il più possibile festosa, è un monito ed un insegnamento.

E' la spiritualità che eleva l'anima e la trasfigura e mentre le apre più vasti orizzonti la sospinge verso speranze da prima ignorate.

In questo pensiero giunga il Natale del 1928. Sia esso tutto di pace serena, di soave concordia e di care promesse, sia il credo onnipossente tra gli uomini di buona volontà.

V. Vampa.

Cose ferroviarie

L'egregio signor Capo Compartimentale delle Ferrovie, comm. Pavia, ci dirige la seguente:

« *Spett. Direzione del* Mare

« Avendo rilevato quanto scritto nei tre trafiletti di codesto on. giornale del 1.o corrente mi pregio comunicare:

« 1) le proposte per le pensiline di Nervi, S. Margherita, Rapallo e Sestri Levante fatte da qui da tempo attendevano ancora la sanzione dell'On. Direzione Generale, avendola premurata ci perviene ora la facoltà di indire gara d'appalto al che si attenderà subito;

« 2) circa la fermata del treno 9 non fu possibile ottenerla dalla Onorev. Direzione Generale, ne tenteremo nuova richiesta nella prossima conferenza per le modificazioni dell'orario del maggio prossimo;

« 3) l'inconveniente dei fili sul cavalcavia della strada Rapallo-Montallegro fu dovuto non a caduta per difetto di montatura o debolezza di sostegno bensì ad accidentalità di origine esterna: lancio di un corpo conduttore che determinò corto circuito e quindi fusione e caduta; ad ogni modo si è provveduto a migliorare l'ancoraggio, non alla rete di protezione, mezzo non più consigliato dai tecnici e dalle norme delle A. E. I. in vigore.

« Ove ci sono reti si conservano in via provvisoria.

« Con osservanza: *Nicola Pavia* ».

Siamo molto grati all'egregio Commendator Pavia di questa sua cortese risposta, che sarà letta con vivo interesse anche dai cittadini. La questione della pensilina è trattata da noi da parecchi anni, diciamo parecchi, e l'apprendere che la pratica sta avviandosi verso la risoluzione è già cosa buona. Raccomandiamo però che si affretti lo appalto per utilizzarla possibilmente ancora in questo inverno.

Siamo spiacenti che non sia possibile ottenere la fermata del treno 9 che apporterebbe benefici alla nostra città, ma speriamo che le modificazioni d'orario preannunciate soddisfino la richiesta. Per il filo, il nostro era un semplice avvertimento, ma ad ogni modo se le ferrovie provvederanno a rinforzare l'ancoraggio dei fili sarà tanto di guadagnato per la pubblica incolumità.

I concerti orchestrali

E' con sincera soddisfazione che diamo la notizia lieta che il giorno 23 verranno iniziati nuovamente gli attraenti concerti orchestrali, diretti anche quest'anno da quel mago del violino che è il maestro prof. Sansoni.

Il terzo anno di vita di questa utile istituzione si inizia sotto i migliori auspici. Il nuovo artistico chiosco musicale, non appena verrà ultimato, e all'uopo si stà alacremente lavorando, ospiterà sotto le sue armoniose arcate i quattordici musicanti che quadrisettimanalmente delizieranno con i loro accordi il pubblico elegante e fine, forestiero e cittadino, che nelle tepide nostre mattinate invernali così numeroso accorre per gustarsi questi concerti. Siamo lieti di dare questa notizia poichè finalmente vedremo accontentati quei numerosi ospiti che, con spiegabile insistenza, venivano in Redazione a chiederci quando questi concerti si sarebbero iniziati.

Siamo lieti anche perchè Rapallo con questa Orchestra di primo ordine, composta con i migliori elementi cittadini, viene ad aumentare le sue già numerose attrattive.

Di una cosa soltanto osiamo dolerci: che i concerti non siano giornalieri.

L'istituzione dei concerti orchestrali è una necessità e un dovere.

Oggi che la crisi mondiale influisce in modo così sfavorevole sul turismo e sul movimento dei forestieri, e che questi sono contesi dalle varie stazioni climatiche, nazionali ed estere, con un'arte sopraffina di propaganda e con una lotta aspra e senza soste, l'aumentare le attrattive diventa per esse questione di vita o di morte. Oggi assistiamo ad una corsa agli abbellimenti e ai miglioramenti e si cerca di fornire ogni stazione climatica di tutto quel confort che soddisfi ed appaghi qualunque esigenza.

Se in fatto di bellezze naturali, di suggestività panoramiche, di mitezza di clima, Rapallo non ha nulla da invidiare e sopratutto nulla da temere da parte di nessuna stazione climatica per quanto rinomata possa essere, ha invece tutto da temere per la mancanza di quelle attrattive artificiali con cui ogni città si adorna e che bisogna istituire per lusingare ed attirare il forestiero, per trattenerlo e conquistarlo e per battere sopratutto l'accanita concorrenza che gli altri ci fanno. Senza voler pretendere un'orchestra bigiornaliera, poichè i vari ritrovi cittadini offrono con le loro orchestre private un programma vario tale da appagare le più meticolose esigenze in fatto di armonia, ci permettiamo di insistere sull'opportunità di un concerto giornaliero.

La maggior spesa sarebbe ricompensata dai concreti vantaggi che Rapallo verrebbe a fruire.

Ad ogni modo l'attuale sistemazione e la regolare continuità di questi concerti rappresenta già un vantaggio non indifferente per la nostra stazione climatica. Ma non soltanto per deliziare il forestiero suona il Concerto orchestrale, non c'è rapallese si può dire che sacrificando al lavoro altre ore della giornata non accorra ad ascoltare il suo pezzo di musica. L'orchestra Sansoni contribuisce non poco ad aumentare il livello culturale ed artistico anche nei ceti più popolari, poichè con il suo continuo mutare di programma porta alla conoscenza di tutti, numerosi e magnifici squarci musicali che per molti sarebbe difficile altrimenti poter udire e gustare.

Al Podestà, dunque e al Comitato per la Stazione climatica che saggiamente hanno riconfermato questa magnifica orchestra che rappresenta un legittimo orgoglio per la nostra città, vada il nostro plauso incondizionato; a Sansoni ed a tutti i.... suoi affiatati filistei il nostro augurio sincero.

Ufficio Stampa del Comune

BEFANA FASCISTA

Nel pomeriggio di domenica 16 corr. si sono riuniti — per iniziativa del nostro Segretario Politico del Fascio, Podestà cav. Silvio Solari — i rappresentanti delle varie associazioni ed Enti locali, per concretare, giusta le norme impartite dalla Federazione Provinciale Fascista, i mezzi di azione rivolti ad assicurare il migliore esito alla « Befana Fascista », la quale, quest'anno, sostituisce il così detto « Canestro Natalizio ».

Tutti gli invitati intervennero alla radunanza ed il Segretario Politico, dopo essersi compiaciuto vivamente con loro per l'interesse, che, col numeroso intervento, dimostrano di avere per la benefica iniziativa, espone gli scopi della riunione e dà lettura di una circolare diramata dalla Federazione Provinciale Fascista circa le direttive che i Fasci della Provincia devono seguire per l'organizzazione della Befana Fascista.

Propone che, allo scopo di dare un indirizzo pratico al programma di azione, ogni Ente o persona svolga la propria opera di propaganda fra gli associati e gli amici, invitandoli a offrire doni come cibarie, indumenti, giuocattoli oppure denari, i quali, poi, verrebbero impiegati in acquisto di utili oggetti da distribuire ai bambini bisognosi, con particolare riguardo ai Balilla e alle Piccole Italiane.

Ritiene necessario, al fine di evitare i soliti inconvenienti che si verificano in tali circostanze, che agli offerenti sia rilasciato uno scontrino di ricevuta affinchè chi ha già donato non sia fatto oggetto di nuove richieste.

Dopo un esauriente scambio di vedute gli intervenuti hanno unanimamente deciso che per la raccolta dei doni vengano incaricati i militi della M. V. S. N., coadiuvati da quelli della Pubblica Assistenza e che i doni siano fatti affluire alla sede del Fascio (Municipio di Rapallo) ove saranno a riceverli appositi incaricati.

A ciascun offerente verrà rilasciato uno scontrino di ricevuta.

I rappresentanti delle singole associazioni ed Enti, oltre esplicare opere di propaganda fra i soci, cureranno la razionale distribuzione dei militi incaricati della raccolta dei doni, nei varii quartieri della città.

L'opera materiale dei raccoglitori sarà preceduta da un pubblico manifesto, col quale sarà portato a conoscenza dei cittadini lo scopo dell'iniziativa e le modalità con le quali verrà attuata.

Nell'intento, poi, di meglio disciplinare tutte le operazioni di propaganda, di raccolta dei doni, ecc. gli intervenuti hanno nominato nelle persone dei signori: Col. Stortiglioni, Col. Berrini, Prof. Bottini, Sigg. Baudino e Vallini, una speciale Commissione incaricata di dar esecuzione ai vari adempimenti relativi all'attuazione della benefica iniziativa.

La Commissione ha stabilito di effettuare la raccolta dei doni a mezzo di speciali squadre, nei giorni 29 corrente (presso i negozi) e 30 corr. (nelle abitazioni).

Le squadre sono in numero di sei; ad ognuna è assegnata una zona. La ripartizione delle zone è la seguente:

1.a Squadra diretta dal Prof. cav. Bottini: Piazza Cavour, Corso Italia, Via Assereto, Via Milite Ignoto, Via Maggiocco, Via Monti.

2.a squadra diretta dal Colonn. Berrini — Via Vitt. Em., Via Montebello, Via Calissano, Via Avenaggi, S. Rocco.

3.a squadra diretta dal sig. Baudino — Corso Umberto, Via Lamarmora, Via A. Volta, Via Laggiaro, Via Cerisola, Corso Roma, Via nuova Giustiniani.

4.a squadra diretta dal Colonn. Stortiglioni — Corso R. Elena, Viale Americhe fino al Kursaal.

5.a squadra diretta dal sig. Fravega — S. Michele di Pagana, S. Nicola.

6.a squadra diretta dal sig. Vallini — Via a mare, Via Marsala, Via Cairoli, Via Venezia, Vico della Rosa.

SUSSIDII A FAMIGLIE NUMEROSE. — S. E. il Capo del Governo ha disposto, a mezzo della prefettura, alla elargizione delle seguenti somme a favore di famiglie numerose residenti nel Comune:

Moltedo Filippo L. 200, Cipro Pietro L. 200, Pizzardi Gina Ved. Giorgi L. 200, Palazzi Giovanni L. 150, Valle Agostino L. 150, Locari Emilio L. 150, Salivetta Luigi L. 150, Guarnieri Davide L. 150, Firingetti Alberto L. 150, Canessa Giovanni L. 150, Gatti Martino L. 150 Macchiavello Nicoletta L. 150.

EDIFICIO SCOLASTICO DI SAN QUIRICO. — In seguito alla inaugurazione del nuovo edificio scolastico di S. Quirico, il R. Provveditore agli Studi in data 17 corrente ha comunicato: « Il Ministero ha appreso con piacere la cerimonia d'inaugurazione dell'edificio scolastico della frazione di S. Quirico di Assereto in codesto Comune e mi incarica di esprimere alla S. V. e ai suoi collaboratori il suo vivo plauso ».

BOLLETTINO SETTIMANALE DEL POTERE CALORIFICO E DELLA PRESSIONE DEL GAS DAL GIORNO 3 AL 9 DICEMBRE 1928: Medie calorie 4497 - Media pressione 446.

Settimana dal 10 al 16 dicembre: Medie calorie 4457 Media pressione 5043.

NUOVO REGOLAMEMTO E TARIFFE PER PUBBLICA AFFISIONE:

LA G. P. A. in seduta 29 novembre ha approvata la deliberazione 10 novembre riguardante il nuovo regolamento per le pubbliche affisioni.

Detto Regolamento e tariffe trovasi in pubblicazione nell'albo pretorio.

Beneficenza del Natale

Offerte pervenuteci nella settimana:

Pro Orfanotrofio Emiliani: Archimede Cavalieri 10.

Pro Asilo: Conte Bonifacio di Gropello 50, Conte di Robilant 50.

Pro Ospedale: Conte di Robilant 50.

Pro Orfane di Mont'Allegro: Conte Bonifacio di Groppello 30, Conte di Robilant 50.

Gli istituti sopra nominati sono pregati di ritirare le segnate offerte presso i nostri uffici.

*

Il Club di Lettura e Ricreazione in esecuzione della deliberazione presa dall'assemblea generale dei soci in seduta delli 14 corrente mese che decise di rinunciare ai consueti festeggiamenti di Carnovale erogando la somma di L. 1500 alla pubblica beneficenza, ha deliberato di ripartirla nel modo seguente:

Opera Nazionale Balilla L. 500 (socio vitalizio), Befana Fascista 200, Ospizio Tasso (pro erigenda casa) 150, Orfanotrofio Emiliani 150, Orfane di Montallegro 100, Congregazione Carità 200, Asilo infant. 100, Comitato Orfani guerra 100. Totale L. 1500.

Gli iscritti sopra elencati sono invitati a passare alla sede del Club di Lettura per ritirare la cifra loro spettante, presentando regolare ricevuta.

ANNO XXII - VII

IL MARE

IL MARE si affaccia al suo laborioso ventiduesimo anno di vita. Gli abbonati, i lettori, gli amici crediamo vorranno rinnovarci la loro fiducia, i nuovi che ci conosceranno accordarcela. Progredire sempre, giornalisticamente parlando, sarà la viva preoccupazione del MARE. Abbonarvisi pertanto sia il dovere di ogni ammiratore. Abbonandovi i parenti, amici e conoscenti residenti all'estero, si coopererà a dare ad essi, colla lettura del MARE, quel « bagno d'italianità », auspicato dal Duce. .. .. ..

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1929:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALI AI NOSTRI ABBONATI:

Il volume "LA MISTICA STIRPE„ di LUIGI MONTI

un artistico CALENDARIO con blocco giornaliero

Il MARE, unitamente al consueto **dono** a tutti i suoi Abbonati dell'artistico **CALENDARIO** con blocco giornaliero bicolore, ai primi cento offre in **regalo** una copia della magnifica opera d'arte e di pensiero: **"LA MISTICA STIRPE„** dello scrittore umbro fra noi residente *Luigi Monti*. :: Questo libro di ben 367 pag., in elegante veste tipografica, ha ottenuto un grandioso successo di consensi e di vibranti giudizii da infinita stampa, da alte personalità fasciste, dai più illustri letterati, dai più Eminenti Vescovi. :: Di questi giudizii, che i nostri abbonati troveranno riuniti in fascicolo nel libro, diamo solo un bellissimo saggio:

« *Questo libro di bellezza, di bontà, di misticismo, deve essere letto da tutti i giovani di questa Italia rinnovata da un nuovo soffio di vita più pura, più spirituale......*

Baronessa TERESITA MENZINGER, Deleg. Prov. dei Fasci Umbri Femminili ».

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il Calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'ALMANACCO ITALIANO 1929, edito dal *Bemporad* — Enciclopedia popolare della vita pratica. Anno XXXIV. Annuario diplomatico, amministrativo, economico, astronomico e statistico. Grosso volume di circa 900 pagine con oltre 800 figure. Cronache degli avvenimenti mondiali. Artisticamente illustrato e con coperta in tricromia. — Viene venduto a lire otto ma i nostri Abbonati potranno averlo con sole lire CINQUE. Chi ci rimetterà perciò lire cinque in più del prezzo d'abbonamento al « MARE », avrà il nostro Giornale per tutto l'anno 1929 e il prezioso, utile ed interessantissimo *Almanacco*. .. ..

I nostri doni agli abbonati

Come era facile prevedere, i primi cento abbonati sono stati sveltamente raggiunti, e il bellissimo libro *La Mistica Stirpe* del chiaro scrittore umbro sig. Luigi Monti è passato ad altrettante persone soddisfattissime di poter attingere ore di gaudio, scorrendo le pagine del volume tanto generalmente apprezzato e lodato.

Ma anche gli altri abbonati, che pur tardando alquanto, hanno voluto di questi giorni dimostrarci la loro simpatia rinnovando l'abbonamento, ci hanno richiesto insistentemente il volume e non è valsa alcuna nostra giustificazione a convincerli che solo dal loro, sia pur breve, ritardo dipendeva il mancato omaggio, in unione all'artistico calendario, del libro.

A farla breve, ci siamo recati dal sig. Monti esponendogli il così vivo successo incontrato ed egli, molto gentilmente ricevendoci, ha voluto usarci un nuovo particolare favore, col cederci un altro piccolo quantitativo di copie da offrire in omaggio. Gli abbonati vecchi e nuovi perciò che affretteranno la loro adesione al MARE pel 1929 potranno ancora ritirare il volume tanto ricercato e del quale vogliamo riportare qui due altri lusinghieri giudizii:

Scrivono *Grazia Deledda* e *Fausto Salvatori* all'A.:

« Non voglio tardare oltre a ringraziarla per il gentile pensiero e per le espressioni troppo lusinghiere per me, tanto più gradite perchè sgorgate da un nobilissimo artista quale lei si dimostra. *Grazia Deledda* ».

« Il suo volume *La Mistica Stirpe* è un libro onesto, schietto e talora di concetti e forme letterarie possenti per un largo e armonioso respiro italico. L'ho letto con vero godimento, cosa che m'avviene di rado in questo incalzare di stampe inutili e fastidiose. *Fausto Salvatori* ».

Va da sè che l'offerta del libro non andrà ripetuta una terza volta e quindi coloro che desiderano possederlo in omaggio devono affrettare a subito il loro abbonamento.

O. N. B.

ADUNATA. — Per iniziativa del locale Comitato dell'O. N. B. nella Palestra « Vittorio Veneto » Domenica 23 c. m. alle 9 precise, il reverendo Padre prof. Parodi, cappellano delle forze giovanili Fasciste Rapallesi, commemorerà l'Eroe della gioventù Italiana: Balilla. Tutti gli avanguardisti debbono intervenire all'adunata in grande uniforme.

Estrazione obbligazioni dei Prestiti
« Città di Rapallo »

Il giorno 29 corr. alle ore 11,30, nel gabinetto del Podestà e alla presenza del dott. Lorenzi; delegato prefettizio, avrà luogo l'estrazione delle obbligazioni dei prestiti Civici 1915 e 1919 per l'esercizio 1928.

Saranno sorteggiate n. 8 (otto) cartelle del prestito 1915 (4,50 %) e n. 13 (tredici) cartelle del Prestito 1919 (5 %).

Il rimborso delle obbligazioni estratte sarà effettuato dal Tesoriere Comunale (Cassa di Risparmio di Genova - Filiale di Rapallo) a decorrere dal 1 gennaio 1929.

I concerti al Casinò

Al Casinò, col giorno 22, riprenderanno i concerti bigiornalieri dell'orchestra diretta con la nota bravura dal prof. Sansoni. L'orario è stabilito dalle 16 alle 18.30 e dalle 21,30 alle 24, alla sera si svolgeranno pure le danze.

Il ballo di fine anno

Il tradizionale ballo che festeggia il trapasso dal vecchio al nuovo anno si svolgerà il giorno 31 nei sfarzosi saloni del Gran Hotel Savoia. Non mancherà il cenone a salutare più allegramente il 1929. Ricchissimo *cotillons* verrà distribuito agli intervenuti. L'incasso verrà devoluto a scopo di beneficenza pro C. Sportivo Ruentes.

Bilancio preventivo 1929

Con sua decisione 10 dicembre 1928 n. 50027 div. rag. Sua Eccellenza il Prefetto della Provincia ha approvato e reso esecutorio il Bilancio Preventivo 1929 del Comune di Rapallo.

Esercenti!

augurate BUON ANNO alla vostra affezionata clientela col

Biglietto d'Augurio

che "IL MARE„ pubblicherà a fine d'anno. ::: Prezzo del biglietto: Lire 10.

PRENOTATEVI SUBITO

presso la TIPOGRAFIA TIGULLIO - Telefono 56

Cronaca mondana

Al "Savoia„

La cronaca mondana deve registrare un riuscitissimo avvenimento alla scorsa settimana: Il gran ballo indetto dalla Direzione dell'Albergo Savoia col quale ha iniziato la nuova stagione danzante.

Il salone dell'albergo Savoia trasformato con addobbi graziosi, risplendeva di luci; l'elemento più fine ed elegante della colonia invernale, effondeva per l'aere profumato bellezza e gentilezza muliebre. La serena animazione delle danze si alternava a deliziosi numeri di danze classiche che per tutta l'annata contribuiranno a rendere più attraente le serate mondane in quell'albergo.

La giocondità era unanime e regnava dappertutto e durò sino alle prime ore del mattino. Il Prof. Roasio direttore della sala e maestro di danze seppe assolvere in maniera perfetta il suo compito non lieve.

All'"Eden„

Anche nei saloni dell'Eden Palace ha voluto onorare la colonia invernale con una grandiosa serata danzante. I saloni erano fantasticamente illuminati e le libellule sfolgoreggiavano briosamente prodigandosi in danze voluttuose. Una folla quanto mai elegante, in cui predominavano signore belle e profumate offriva un colpo d'occhio veramente interessante e leggiadro. Signore e signorine indossavano magnifiche toilettes, il sesso forte rappresentava quanto la Colonia e Rapallo hanno di migliore. L'orchestra veramente affiatata dimostrò subito la sua virtuosità, suonando con bel ritmo e brio le ultime novità in fatto di ballabili. Il sig. Callo e il Prof. Ovazzo che così egregiamente hanno saputo organizzare la serata non possono essere che soddisfatti della magnifica riuscita.

*

Alla Vittorio Veneto, sarà questa la parola d'ordine della notte di San Silvestro! In quella sala sfarsosamente adobbata sarà lieto il passaggio dall'anno vecchio a quello nuovo. Con brindisi allegri e canti giocondi la più brillante gioventù rapallese saluterà l'aurora del 1929. Nessuno quindi mancherà di partecipare a questa veglia popolare e famigliare organizzata per il beneficio dell'O. N. D.

Scuola Complementare Pareggiata

SCUOLA DI TAGLIO. — Nel locale della Scuola Complementare s'è riaperta la scuola di taglio e di confezione di abiti per Signore e Signorine: scuola che funziona da tre anni in questa città.

Il metodo tenuto per questo corso, come per il passato, è uno dei più facili e semplici ed è adottato in moltissime scuole: la buona riuscita delle alunne è sicura.

La scuola funziona tutti i giovedì dalle 16 alle 18.

Si danno lezioni anche a domicilio.

Concerti Orchestrali

Programma che l'Orchestra Comunale svolgerà il giorno 25 - Natale - alle ore 10,30:

1) *Marche Americaine*, Sousa - 2) *L'italiana in Algeri*, sinfonia, Rossini - 3) *Iris*, « Inno al Sole » Mascagni - 4) *Clo Clo*, fantasia, Lèhar - 5) *Madame Butterfly*, fantasia, Puccini - 6) a) *Ragazze belle*, danza spagnola, Pennati-Malvezzi - b) *Chiaccherando*, intermezzo, Sansoni.

www.internetculturale.it

Programma musicale

che la Banda « Città di Rapallo », diretta dal M.o cav. Piergiorgi, eseguirà Mercoledì 26 corr. alle ore 14,30 alla strada a mare:

Piergiorgi, *Vergnasco*, marcia - Mercadante, *La Schiava Saracena* - Donizzetti, *Poliuto*, coro e finale 2.o atto - Mussorgsky, *Boris Godunoff*, fantasia - Vessella, *Brasilera Negrita*, passo doppio.

REALE. — Stasera, domani il poderoso colosso storico *Maria Stuarda*, fedele ricostruzione della tragica vita della sventurata Regina di Scozia. Magda Sonia con la sua interpretazione rende il film un capolavoro d'arte.

Per Natale, che bisogna passarlo in allegria, Sidney Chaplin, il degno fratello di Charlot, manderà in visibilio tutti nella sua travolgente creazione super comica *Allegro fante*. Mercoledì *La donna dal Leopardo*, emozionante, tragica, suggestiva interpretazione di Jaqueline Longan.

Società M. S. Aurora

Per domani sera domenica l'Aurora organizza una serata danzante pro Befana Fascista. E' da augurarsi che un concorso numeroso di pubblico renda un buon gruzzolo per la bella iniziativa a pro dei meno abbienti.

La direzione dell'Aurora avverte i soci che giovedì 27 avrà luogo l'assemblea generale. Si prega di non mancare.

PRO FAMILIA. — Lampo, il cane prodigio, dimostra anche in *Sotto l'aquila nera* una intelligenza umana. La Metro acquista nuova rinomanza con questo film gioiello drammatico e avventuroso che convince, commuove, esalta. In visione sabato, domenica, lunedì. Martedì tutti, grandi e piccini, piccini e grandi, a vedere *Il circo* la insormontabile inter. di Charlot, il comico senza eguali nel mondo. Il Pro Familia, giustamente, s'è preoccupato che il pubblico trascorresse allegramente il Natale e miglior capolavoro non poteva certo scegliere. Quindi tutti al Pro dove Charlot vi regalerà il suo più bel sorriso.

Esami per infermiere

Ci si riferisce che il Corpo infermieri del nostro Ospedale Civile, convenientemente preparato in antecedenza, presentandosi alla sezione ultima di esami di abilitazione professionale, ha superato la prova in modo favorevole; ed esito eguale avrebbero conseguito altre infermiere private della nostra Città, presentatesi dopo adeguata preparazione, allo stesso esame.

Congratulazioni per l'esito felice, e complimenti anche pel buon nome del nostro massimo Nosocomio cittadino.

EDEN. — Stasera, domani un film destinato a sbalordire il pubblico: *Mandragora*, la donna nata per dannare gli uomini, capolavoro d'una drammaticità impressionante. L'amore fatale di Mandragora tutto abbatte e distrugge. Brigitte Helm, la maschera tragica di Paul Wegner, la bellezza maschia di Ivan Petrovich fanno del film il maggior successo della stagione.

Lunedì e martedì *Il romanzo d'un giovane povero*, nuova edizione da non confondere con altre precedenti, film della Cinearomans, romanzo per tutti i gusti e tutti i pubblici. Mercoledì *La biricchina di New Jork* brillantissimo lavoro d'indiavolate trovate col demonietto Margherita de la Motte.

Orario dei parrucchieri

per le feste. Vigilia Natale chiusura ore 22, Natale ore 12, S.to Stefano ore 12. Ultimo dell'anno, chiusura ore 22, giorno 1 ore 12, giorno 2 ore 12.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,3	16 0
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 15 al 21 dicembre 1928:

Barometro Altezza) Massima 782) Minima 768

Termometro Temp.) Massima 11) Minima 1

Venti dominanti

Direzione) Nord) Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni 1

» variabili 5

» nuvolosi 8

» con pioggia 0

Pluviometro: Acqua caduta mm. —,—

Igrometro: massimo 94 minimo 35

Nel secondo anniversario della morte del carissimo:

Giuseppe Macchiavello

la vedova e i figli, con immutato dolore, lo ricordano ai parenti ed amici tutti, che ne apprezzarono la bontà.

La Messa di suffragio verrà celebrata Lunedì 24 corrente alle ore 9 nella Chiesa Basilica.

La famiglia anticipatamente ringrazia quanti vorranno unirsi a lei nella preghiera.

Rapallo, 23-12-1928.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati del giorno 16

Spezia: Spezia - Ruentes 3 - 2
Rivarolo: Rivarolo - Sestri 2 - 2
Pisa: Pisa - Asti 2 - 0
Novi Lig.: Fratellanza - Acqui 6 - 2
Ventimiglia: Ventimiglia - Viareggio 1-1
Savona: Savona - Cornigliano 1 - 0
Lucca: Lucca - Carrara 2 - 1

La squadra ruentina è uscita a testa alta dal campo spezzino ed anche se le vittorie morali portano ineluttabilmente in coda al girone e se è da deprecare anche per questa domenica la sfortuna (un goal già «fischiato» e non concesso) pure si può gioire del risultato e della prova sostenuta con tanto ardore dai bianco-neri. Non s'era fatte vane illusioni il pubblico rapallese nel vedere partire per la città degli aquilotti la sua rappresentativa, ma il lievissimo distacco e le fasi della partita hanno rialzato il morale invece che scuoterlo in peggio e ogni giuocatore ruentino s'è sentito avvolto in una più sana atmosfera di cordialità. Che sia, da questa domenica, l'inizio della riscossa ruentina? E' da augurarselo se pensiamo alla necessità assoluta per Ruentes di salvarsi dalla retrocessione e se riandiamo col pensiero a questa partita di Spezia dove contro i bianchi, aggressivi quanto mai, i ruentini si sono prodigati fino a poter pretendere, di pieno diritto, il pareggio.

L'unione ha risolto pari, e quindi in suo favore, il viaggio a Rivarolo denotando la ripresa bella sicurezza della sua retroguardia. Il terzo posto in classifica dei rossobleu, considerati i pari merito, parla chiaramente delle buone affermazioni conseguite. L'Asti, dopo la sua corsa per arrivare al comando del gruppo comincia a tentennare, e il secco 0 a 2 in quel di Pisa mal s'addice alla classe dei piemontesi e denuncia per gli stessi la necessità di correre ai ripari. Sul campo neutro di Novi Lig. la Fratellanza ha giuocato a rimpiattino contro l'Acqui vincendo con uno scarto rilevante. Viareggio, col risultato conquistato a Ventimiglia, è alla suo ottavo incontro pari. L'inatteso arresto, ha privato il Ventimiglia del secondo posto. Savona ha vinto ma stentamente e così il Lucca contro il Carrara ha dovuto forzare la marcia per bruciare sul palo d'arrivo i vigorosi rappresentanti della città del marmo.

Spezia - Ruentes: 3 - 2

LA SPEZIA, 16.

Contro i dominatori del girone, Ruentes ha disputata una bellissima partita imponendosi all'ammirazione del pubblico spezzino che non riusciva a capacitarsi come fosse, la squadra rapallese, in coda al girone. A Spezia si sono vilte vittorie clamorose e la, conerentosa — speriamo per poco — vi era attesa con curiosità mista a compassione. Oggi ne facciamo un boccone, si diceva da una parte; e uno, al primo goal spezzino, si gridò da un'altra.

Fu questa mal celata ingorda attesa del pubblico che trascinò alla lotta entusiasmante la squadra a scacchi? Fatto è che alla fine della contesa la vittoria rimasta allo Spezia era del tutto ingiustificata perchè l'arbitro Galassi, dimostratosi insufficiente (e si badi che non è nostra abitudine infierire contro gli arbitri) aveva sull'anima una partita in più arbitrata malamente. Un pallone che aveva già varcata la linea della porta spezzina ed era afferrato con le mani da un giuocatore in maglia bianca era tramutato in «penalty» anzichè essere concesso come «goal», un altro già fischiato era poi annullato perchè Caraffa s'era presa la briga di toccarlo, a fischio avvenuto e quando il pallone era ancora in aria, con le mani. Insomma il punteggio doveva essere pari per risultare giusto e lo Spezia avrebbe dovuto riconoscere, suo malgrado, di quali doti era provvista la squadra a scacchi, pur zoppicante in qualche reparto come risultava. Al 15 minuto Malatesta ha segnato per Spezia e Caraffa pareggiava, su «penalty», al 19. Nella ripresa al 23 Spezia marca per un imparabile colpo di testa di Zanollo e Ruentes pareggia poco dopo ancora su «penalty» ben calciato da Caraffa. L'arbitro concede poi un ingiustificato «penalty» allo Spezia (come non era applicabile il secondo concesso al Ruentes) che assicura la vittoria agli aquilotti e che Moretti, del quale furono ammirate due fulminee respinte alte, se meno legato nei movimenti, poteva tentare di parare con qualche probabilità di successo. Gli ultimi rabbiosi attacchi dei ruentini si spuntano contro la difesa di Stratti che annulla anche un potente colpo di testa di Olivini.

Spezia: Stratti - Rimoldi, Caiti - Meoni, Santillo, De Barbieri - Malatesta, De Manzano, Gallotti, Zanollo, Cappelli.

Ruentes: Moretti - Vellani, Cattaneo, - Oliva, Cò, Melani, - Caraffa, Piccone, Olivini, Rapetti, Massazza.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	10	7	2	1	27	12	16
Astigiani	10	4	4	2	15	12	12
Ventimiglia	10	4	4	2	19	17	12
Fratellanza	10	4	3	3	20	18	11
Sestri	10	3	5	2	12	10	11
Savona	10	3	5	2	18	11	11
Carrarese	10	4	3	3	18	12	11
Pisa	10	3	4	3	12	12	10
Lucchese	10	4	2	4	15	16	10
Viareggio	10	1	8	1	6	7	10
Cornigliano	10	4	1	5	10	12	9
Rivarolese	10	2	3	5	15	20	7
Acqui	10	2	2	6	12	24	6
RUENTES	10	0	4	6	18	24	4

Partite del giorno 23

RAPALLO: Ruentes - Ventimiglia
Acqui: Acqui - Pisa
Sestri L.: Sestri - Fratellanza
Viareggio: Viareggio - Asti
Cornigliano: Cornigliano - Spezia
Carrara: Carrara - Savona
Rivarolo: Rivarolo - Lucca

Acqui, Sestri L., Viareggio, Carrara e Rivarolo dovrebbero applaudire la vittoria delle proprie squadre. Appare interessante il confronto degli unionisti con la Fratellanza reduce dalla clamorosa vittoria di Novi. Altrettanto da seguire con attenzione è il comportamento degli Astigiani a Viareggio dove troveranno quella squadra assetata di vittoria. A Cornigliano invece uno stretto risultato favorevole agli spezzini non ci stupirebbe perchè i bianchi hanno i mezzi per spuntarla su questo terreno.

Ruentes - Ventimiglia

Perseguitati come sono dalla disdetta, in quale formazione scenderanno in campo i ruentini se anche Cò dovesse rimanere forzatamente a riposo per le contusioni riportate a La Spezia ad un ginocchio? L'interrogativo è quanto mai preoccupante.

Le laboriose trattative che si succedono in questi giorni lascerebbero credere che possa essere, quella di domani, l'ultima tappa della *via crucis* percorsa dalla squadra a scacchi. E appunto domani bisogna allora fare l'ultimo vigoroso sforzo per vincere, perchè una sconfitta toglierebbe moltissime possibilità di riscossa agli atleti che difendono i colori rapallesi.

Il *trainer* penserà a sistemare la squadra servendosi come crederà meglio nel gruppo degli uomini a disposizione, ma noi, accennando un nostro pensiero che ci riserviamo, se necessario, di ampliare nei prossimi numeri, osserviamo all'istruttore e ai dirigenti ruentini - con quella benevola libertà di critica che deve esserci concessa - se non credono sia giunta l'ora di attingere nei «cadetti» per portare all'undici nuovo vigore e impulso.

Lo sappiamo benissimo che siamo scarsi di buone riserve, ma fra queste, due o tre, e non fa bisogno che noi le nominiamo, possono innestarsi nella prima squadra.

L'esperimento può essere ardito, ne conveniamo, ma... perdere per perdere, tanto vale avere in isquadra dei rapallesi autentici. Possederanno minore classe ma suppliranno le acerbità del loro giuoco con l'amor proprio e la inesausta passione che è propria dei giovani, requisiti questi che contano pur essi, e come, ai fini di una partita, di un campionato. Altro non sappiamo scrivere e dire per l'incontro. La squadra nostra è quella che è e finchè non avrà superata la grave crisi che attraversa, bisognerà vivere di spasimi e di dubbi. Potrà ad ogni modo trovare domani un buon alleato nel pubblico, se questo pubblico vorrà spassionatamente incitarla e sorreggerla nel duro frangente.

Del Ventimiglia diremo che non è squadra facile da dominare; la posizione in classifica ci dispensa dall'illustrarne le eccellenti doti. Ricorderemo solo che in prima linea possiede un Tommasi II (fratello di quello del Savona) che è un cannoniere patentato.

Campionato Riserve

Risultati del giorno 16

Genova: Genova 1893 - Spezia 2 - 0
Chiavari: Rivarolo - Entella 1 - 0
Sestri: Sestri - Italia Nuova 3 - 1

Le partite di domani

Rapallo: Ruentes - Sestri L.
Spezia: Spezia - Italia Nuova
Rivarolo: Rivarolo - Genova 1893
Riposa: Entella.

La necessità assoluta per Ruentes di rinnovare, l'anno prossimo, i quadri per la prima squadra, ci induce a richiamare la massima attenzione del trainer e della direzione del Ruentes sui «cadetti», che attraverso queste partite consolideranno la struttura del loro giuoco e la finitura delle loro possibilità tecniche. Non è più ammissibile che Ruentes prosegua a giuocare con una squadra nella quale Rapallo esiste solo di nome e non di fatto. Tre o quattro buoni, buonissimi elementi, e solo in via eccezionale, potranno importarsi per il 1929-30 ma non di più, i rimanenti giuocatori debbono essere genuinamente rapallesi e perciò insistiamo e insisteremo sempre perchè alle riserve venga adeguata una amorosa sorveglianza sia da parte del trainer che dei dirigenti ruentini.

La partita di domani dovrebbe risolversi vittoriosa per i bianco-neri anche se gli avversari la contrasteranno con accanimento. Spezia non faticherà a piegare l'Italia Nuova mentre Rivarolo dovrebbe mordere il freno di fronte al Genova 1893.

Le partite amichevoli

Ruentes - Riva: 1 - 0

RIVA T. 16.

Profittando della giornata di riposo consentita dal calendario del campionato, i cadetti della Ruentes sono scesi nuovamente a Riva Trigoso per incontrare la prima squadra di quella città. E anche questa volta la vittoria ha arriso agli scacchi bianco neri. La partita non bella, dato la piccolezza del campo e il cattivo stato del terreno tutto sabbioso, è stata giocata cavallerescamente da entrambe le squadre. Malgrado il sole accecante la difesa ruentina seppe brillantemente sostenere gli attacchi impetuosi dei rivani decisi questa volta a rifarsi della sconfitta passata. Alcuni paletti, e qualche fortunosa parata del portiere ruentino contribuirono a salvare la minacciata incolumità. Reagendo gli attaccanti ruentini seppero portare la minaccia alla porta rivana che venne impegnata non poche volte. La squadra ruentina dimostrò di possedere miglior tecnica, la squadra rivana più focosa dimostra troppo precipitazione nel tiro in porta e per questo perde facili occasioni di segnare. Quando sembrava che la partita dovesse terminare con un zero a zero una scappata di Colombo fruttò l'unico punto della giornata che portò la vittoria ai ruentini.

Squadra vincente: Carozzino; Bisagno, Capriccioli; Pagano, Canessa, Rabagliati; Colombo, Arata, Prati, Boero, Marchesi.

Ruentes - Gruppo Fiat

Per il giorno 26 - Santo Stefano - la direzione del Ruentes ha procurato agli sportivi rapallesi un incontro monstre invitando la squadra della Fiat - Sede centrale di Torino - dove militano buonissimi giuocatori ed alcuni appartenenti a squadre di divisione nazionale.

La partita sarà perciò di cartello e costituirà un vero avvenimento per la Riviera.

Per il giorno 30 si spera di poter concludere un incontro con squadra di divisione nazionale.

Sportivi, abbonatevi!

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica a tutto il 16 Dicembre

Scheda n. 10: pervenute 187

PREMIO SETTIMANALE: vinto da BARLARO LORENZO, Corso Regina Elena, Rapallo; con 12 punti, ottenuti indicando esatti i risultati di Rivarolo, Ventimiglia e Savona e indicando vincenti Spezia, Pisa e Fratellanza. Ritirare le 10 lire presso la nostra tipografia.

P. 47: Canessa Luigi, Rapallo.

P. 46: Frixione Andrea, Rapallo, Caraffa Erminio, Rapallo.

P. 45: Pastorino Gino, Rapallo, Lavezzari Renato Rapallo, Dell'Elmo Luigi Rapallo.

P. 44: Costa A. Sestrilev. Caraffa F.

P. 43: Revello P. S. Margh., Macchiavello P.

P. 42: Tassara I., Gianotti A.

P. 41: Devoto A., Civinini G.

P. 40: Campodonico A. Chiavari, Scazzola F., Pendola E. Noziglia G. S. Margh., Macchiavello N. Genova.

P. 39: Barlaro L.

P. 38: Rocchi G., Chighizola F., Canessa U. Via Monti 25, Campodonico Luigi, Aste A. di Lorenzo.

P. 37: Erbisti M., Bocchino G., Besagno GB.

P. 36: Tassara G. S. Margh. Santarello E. id., dall'Oglio rag. P., De Bernardi rag. N. S. Margh., Castruzzo G. id., Bernardini G., Bradano E. S. Margh.

P. 35: Sacchi A., Canessa U. Via Avenaggi 4, Azzini G. S. Margh.

P. 34: Scazzola V., Mancini P., Capriccioli A., Campodonico G. Chiavari, Cuneo F., Brignardello M. Chiavari, Ballerini O.

P. 33: Violani D. S. Margh., Pucciarini G., Maino R., Macchiavello M. Casareto T.

P. 32: Sernagiotto N. Chiavari, Sassoli P. Genova, Sciaini G. Recco, Noziglia V. S. Margh., Camanini G., Brignardello P. Chiavari.

P. 31: Vinelli C. S. Margh., Pegli G. Pendola V. Orecchia GB. S. Lorenzo, Ghilini S. Calcagno G. Besaccia O. Betti A. Aste A. di Giovanni.

P. 30: Scazzola A. Pendola F. Furione I, Castruccio B. Canova A. Barlaro M. Barbagelata G.

P. 29: Noziglia U., Casareto A., Canepa C.

P. 28: Rebutti G. S. Margh., Lezoli B., Cordano E.

P. 27: Ravera M., Petri N. Sarzana, Peirano T., Orecchia L. S. Margh. Muzio M. Sestrilev. Capriccioli U., Canessa U. Corso Italia 2, Cini M., Cò F., Bottaro T. S. Margh., Boccoleri M., Alessandri A.

P. 26: Sacchi M., Oneto B., Orezzoli F., Grondona G., Gasparini E., Canepa E., Castruccio M.

P. 25: Tassara GM. S. Margh. Truffa E., Niccolaini M., Devoto At. Cuneo A. Boero R. Bixio A. Sestrilev. Botto A. id.

P. 24: Vassallo D. S. Margh. Sernagiotto V. Chiavari, Santi L., Rovai A., Marangoni L. S. Margh., Ghina E. Devoto G. S. Margh.

P. 23: Rocca S. S. Margh., Orecchia M. id., Figallo A., Cigalini V.

P. 22: Zanoni G., Sbarbaro A. Chiav. Revello A. S. Margh. Macelloni A. Macchiavello GB. S. Margh. Chiodi G. id., Banfi G.

P. 21: Zampolli M. S. Margh. Ottonello G., Cigalini L.

P. 20: Vassallo P. S. Margh., Pitto A. id., Pucci A., Crovo A., Bessassa G.

P. 19: Pendola A., Carrara C. Chiav. Canepa G. id.

P. 18: Revello G. S. Margh., Polgati A. id., Giuntini O. Chiavari, Fenel A. Cichero A. S. Margh., Crimi A. id., Bottino G. id.

P. 17: Rocca L., Gardella G., Canessa L., Betti Al.

P. 16: Tassara M. S. Margh., Pucci A. Viareggio, Bertelli L., Baisi A.

P. 15: Passalacqua G., Neri U. Chiavari, Moggi M., Finzi G. S. Margh., Figallo L. id.

P. 14: Petter F. Chiavari, Macera U., Giangrande B. S. Margh.

P. 13: Macera G.

P. 12: Diena M. S. Margh., Devoto G. id.

P. 11: Rosettani A. S. Margh., Depinto G., Diena A. S. Margh.

P. 10: Fois E. S. Margh., Corradini A. id.

P. 9: Vogliolo G., Cordano G. Santa Margh., Bario P., Boitano G. Chiavari, Bergamasco R. S. Margh.

P. 8: Sudano F. S. Margh. Balzarini F. id., Romano F., Bartolozzi G.

P. 7: Revello F. S. Margh., Corbellini S. id.

P. 6: Zumofen F. Casale, Solari D. S. Margh., Rosettani E. id., De Bernardi G. id., Cattoni U. id., Succhi M.

P. 5: Vallebella E., Vinelli L. Santa Margh., Giannusa V. id., Lavarello Ve. Recco.

P. 4: Canessa M.

P. 3: Venanzio A., Giangrande U.

Piccola posta: annullata 1 scheda giunta senza nome. Si prega scrivere sempre per primo il cognome.

La scheda è in sesta pagina.

La seconda divisione

I risultati del girone A

* Spes - Tigullio: 1 - 1
* Grifone Ausonia - Entella: 1 - 1
* Fiorente - Vado: 0 - 0
Terni - * Italia Nuova: 2 - 1
* Vogherese - Genovese: 2 - 0
* Imperia - Pontedecimo: 2 - 0

L'ottava giornata lascia ancora al comando la Vogherese seguita vicinissima dal Vado e dall'Entella.

Le posizioni sono mal sicure ed in continuo fermento nel mezzo, dove l'Imperia marcia a grandi passi.

I grigi vincendo sul terreno nerolilla si preparano a grandi cose. Fuoco di paglia o genuina forza di gioco? I vadesi opposti ai rosso verdi del Fiorente hanno fornito uno incontro brillante sfiorando varie volte la vittoria. La Vogherese ha stretto con molti.... giri di vite la Genovese nell'estremo rettangolo di gioco, riuscendo a violare la porta avversaria per ben due volte, malgrado la difesa ferrea oppostale. In una partita cavalleresca il Pontedecimo nonostante la sua salda inquadratura ha piegato in quel d'Imperia davanti ad un undici tecnico e veloce. Sul terreno di Piazza di Francia i neri quasi certi di una nuova e lusinghiera vittoria, hanno visto sospendere l'incontro per un increscioso incidente. Quando la disciplina, la cavalleria, la dignità sportiva non formavano la dote di tutti gli atleti spesso accadeva di assistere a simili episodi ributtanti. Ma attualmente nella nuova atmosfera sportiva creatasi dopo lungo e paziente travaglio, il fatto assurge ad una gravità senza pari. Per soffocare fin dall'inizio un benchè minimo accenno a ritorni di metodi così canaglieschi, sarà opportuno che il D. D. I. N. prenda provvedimenti severissimi per proteggere e sempre più far rispettare la classe arbitrale. D'altra parte il giocatore del Grifone trasportato dalla sua ira ad un gesto antisportivo e, ripetiamo, canagliesco avrà quel che si merita. Ed il calcio ligure chiusa la parentesi di questo doloroso incidente, riprenderà la via maestra dei doveri sportivi con più entusiasmo e correttezza di prima.

Il comunicato del D. D. I. N.

Gara Grifone Ausonia-Entella — Si demanda ogni decisione in merito alla prossima seduta di Direttorio, nel mentre si sospendono ad ogni effetto i giocatori Carlando Cesare e Ferretti Santo del Grifone Ausonia.

Tigullio - Spes: 1 - 1

GENOVA 16.

La Tigullio sul campo di Via del Piano si è lasciata fuggire una vittoria che ben meritava. La prima linea ha peccato nel tiro in porta, De Giovanni soltanto ha effettuato tiri micidiali. Agrifoglio I ha funzionato da spola fra mediani ed avanti, impostando ed effettuando discese con il pallone a terra. Allora si è visto, come non mai, il quintetto giungere con trame indovinatissime nell'area bianco celeste e là sprecare molte molte volte... le cartucce. Ma la vera forza della squadra è stata domenica la linea mediana: Pastine, Giovanelli, Schiaffino, in ispecie nel primo tempo hanno rotto tutti i tentativi avversari dominando in campo, e sospingendo continuamente gli attaccanti. Nella difesa Tagliavacche si è dimostrato un pò al disotto delle sue possibilità, mentre con qualche lieve errore Macchiavello e Cigolini se la sono cavata brillantemente. Dello Spes ottimi il portiere, il centro avanti ed il mediano sinistro. L'incontro si può dividere in due fasi distinte di gioco: nel primo tempo superiorità marcatissima degli arancioni, nella ripresa lieve predominio bianco celeste dovuto in parte alla minorata efficenza della compagine tigullina priva di Muscinelli e con Schiaffino zoppicante. Qualora i tiri sanmargheritesi fossero stati più potenti e più precisi, uno scarto di tre punti avrebbe giustamente premiato gli arancioni.

Un'azione Agrifoglio I, Muscinelli, De Giovanni permetteva a quest'ultimo al 37' minuti dall'inizio di violare con un bel tiro la porta di Arbinazzi. E la Tigullio continava ad attaccare, per subire nella ripresa una rabbiosa raffica spessina che concludeva al 40' in un goal dopo una serrata mischia nella area di Cigolini. In questo tempo il gioco duro più o meno intenzionato imperava, senza che l'arbitro Copasso dello G. S. Sancia sapesse discernere il colpito dal colpevole. Le squadre:

Tigullio: Cigolini; Machiavello, Taliavacche; Pastine, Giovanelli, Schiaffino; Muscinelli, De Giovanni, Agrifoglio I, Traverso, Agrifoglio II.

Spes: Arbizzani; Delucchi I, Borese; Delucchi II, Carbone, Parodi; Cadeddu, Ciampolini, Collamarini, Dodero Giovanardi.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	8	5	2	1	20	4	12
Vado	8	4	3	1	13	11	11
Entella	7	4	2	1	15	6	10
Grif. Aus.	7	4	1	2	13	13	9
Imperia	8	3	3	2	12	12	9
Genovese	8	3	2	3	10	12	8
Tigullio	8	2	3	3	9	10	7
Terni	8	2	3	3	10	12	7
Fiorente	8	2	3	3	7	14	7
Italia Nuova	8	2	1	5	12	15	5
Spes	8	1	3	4	9	15	5
Pontedec.	8	1	2	5	8	14	4

Le partite di domani

Pontedecimo: Pontedecimo - Entella
Vado: Vado - Genovese
Bolzaneto: Italia Nuova - Vogherese
Genova: Spes - Imperia

Le partite Fiorente-Grifone Ausonia e Terni-Tigullio sono rinviate al 30 c. m.

Campionato allievi

Sestri Levante - *Tigullio 1 - 0
* Spezia - Ruentes 6 - 0

Il D. D. I. N. non ha omologato la gara Sestri L. - Tigullio, in attesa di appurare la posizione federale di alcuni giocatori.

Il risultato di Spezia era previsto accetto che nella schiacciante punteggio. Invece la sorpresa ci è data dai sanmargheritesi che superiori, hanno ceduto per un goal frutto di un'azione isolata ma.... conclusiva.

Partite del giorno 23

S. Margh.: Tigullio-Ruentes ore 14,30
Sestri Lev.: Sestri L. - Spezia

Un incontro Tigullio - Ruentes, sebben abbia a protagonista degli allievi, è pur sempre un piatto forte per gli appassionati delle due città. La lotta sarà perciò ad oltranza, veloce, accanita pur non trascendendo dai limiti della cavalleria sportiva. Lo Spezia parte favorito: ai giovani rossobleu spuntarla.

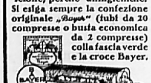
La sposa

Quante emozioni il giorno delle nozze! Quale contrasto di gioia e di tristezza per tutti i partecipanti! E poi l'andirivieni degli ospiti, la musica, il banchetto! Ma quale contrattempo; la sposa vien colta improvvisamente da un forte mal di testa. Che fare? Per fortuna bastano due

Compresse di Aspirina

in un bicchier d'acqua e qualche momento di tranquillità, per rendere di nuovo la sposa calma e sorridente.

Si rifiutino le compresse sciolte, perchè antiigieniche. Si esiga sempre la confezione originale „Bayer" (tubi da 20 compresse o busta economica da 2 compresse) colla fascia verde e la croce Bayer.



Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 22 Dicembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.775 — su Londra (una sterlina) 92.68 — su New York (1 dollaro) 19.09 — su Svizzera (100 franchi) 368 ¼ — su Spagna (100 pesetas) 311.12.

Vendesi

a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

AVVISI ECONOMICI

Iniezioni. Bianca Draghetti-Putti dama infermiera diplomata dalla Croce Rossa Italiana, massaggi, iniezioni - prezzi modesti. Recasi anche domicilio. Via Venezia 14 piano 1 o, Rapallo.

Occasione vendesi camera matrimoniale mogano, nuova. Via Monti n. 1.

San Rocco posizione incantevole fabbricabile vendesi terreno 500 mq. Rivolgersi: Zunino, Villa Iolanda piano 2.

Signora colta energica pratica direzione amministrazione dattilografa contabile cerca Rapallo dignitosa occupazione assorbente totale o parziale attività. Scrivere Maragliano piazza Oche Genova.

BUON NATALE!!

augura

"Ars Umbra"

PIAZZA CAVOUR — RAPALLO

alla eletta clientela

esponendo fino all'Epifania, nelle sue vetrine, un campionario scelto a prezzi ridottissimi.

Natale - Strenna a tutti

Per soli 20 giorni la Cappelleria A. VILLA unica depositaria del vero cappello *Borsalino* *Grand Prix - Paris 1900* pratica uno sconto del 10% dai prezzi segnati su tutti gli articoli. CAPPELLI - BERRETTI - PARACQUA - VALIGIE - NECESSAIR - BORSE, ecc. adatti per regali utili.

ANTICA CASA FONDATA NEL 1857

Auguri di Buon Natale

CINEMATOGRAFI

Reale	**Eden**
MARIA STUARDA	Il film della sensualità
il colosso storico più d'ogni altro umano e commovente	**Mandragora**
	"La donna nata per dannare gli uomini"

Questa sera e domani

IL NATALE passatelo in allegria al REALE oppure all'EDEN.

www.internetculturale.it

Per i DONI di NATALE e CAPO D'ANNO
FATE ACQUISTI DALLA
Manifattura Pizzi e Ricami artistici
MARIO ZENNARO di Rapallo
VIA AMERICHE, 28 - Telefono 60
Lavori caratteristici molto apprezzati in Italia all'Estero. Prezzi convenienti anche per lavori su commissione. Regali veramente graditi.

LAMPADINE
OSRAM
DEPOSITO
Corso Assereto 3
(vicino alla Stazione)

NATALE!
Un oggetto di pelle o di cuoio è il dono più signorile, la vera
STRENNA
UTILE E BELLA
1000 articoli per tutti i gusti
Lavori di Commissione
EMPORIO GENOVESE - Rapallo - Via Vitt. Eman. 22

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G.
Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

Signorina
da' lezioni di pittura. Parla francese, spagnolo, inglese.
RAPALLO
Corso Umberto, 18
(fronte Villa Ansaldo)

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

BAYER
Stremito ed improvviso pallore
denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le
Compresse di
Elmitolo
Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!
ELMITOLO

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO e S.ta MARGHERITA
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali, Professore nel R. Liceo di Chiavari, Assistente nella R. Università Comunale di Genova.
S. MARGHERITA - Piazza Vitt. Em., 2 4

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto – faggio evaporato di Slavonia, massiccio – Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo – in faggio come sopra – Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata – in faggio c. s. – Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina – in abete – Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Già altre volte abbiamo fatto appello insistentemente ai nostri lettori affinchè si abbonino, e questo invito lo ripetiamo oggi, che siamo alla fine dell'anno, nell'annunciare che per il 1929 avremo con tutta probabilità a disposizione una intera pagina dove potremo occuparci estesamente della nostra città e dei problemi che più davvicino la interessano. Gli amici dunque cerchino di coadiuvarci per cooperare a farci raggiungere quanto agogniamo, abbonandosi e diffondendo il MARE. Il prezzo d'abbonamento è irrisorio e l'artistico regalo del calendario con blocco giornaliero riduce ancora la cifra. Infatti il calendario costa da per sè in qualunque cartoleria almeno cinque lire e quindi, essendo il prezzo d'abbonamento annuo di lire 15, chi si abbona viene a spendere effettivamente solo 10 lire. PER FACILITARE GLI ABBONAMENTI IL NOSTRO UFFICIO RESTA APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 16.

Chiavaresi, abbonatevi al MARE.

• • •

Buon Natale!

IL MARE augura che le prossime feste Natalizie e di Capodanno siano agli abbonati, lettori, amici e simpatizzanti, apportatrici di gioie e prosperità.

S. E. Lessona a Chiavari

(*R. S.*) — Sua Eccellenza l'onorevole Alessandro Lessona Sottosegretario al Ministero dell'Economia nazionale, di ritorno da Savona, ove aveva rappresentato il Governo Nazionale al grande Raduno dei Mutilati di quella città, si è fermato lunedì scorso a Chiavari per trascorrere alcune ore nella sua villa in compagnia dell'adorata mamma. Poco dopo il suo arrivo, il Commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello si è recato a «Villa Flora» ad ossequiare l'egregio amico ed imminente uomo di Governo. S. E. Lessona trattenne il cavalier Brignardello in famigliare colloquio congratulandosi seco lui per la sua recente nomina a Commissario Prefettizio, interessandosi delle questioni più importanti inerenti alla nostra città. Promise di dare il suo incondizionato appoggio per la migliore riuscita di tutte le opere di cui Chiavari ha bisogno. S. E. ha tenuto ad esternare al cav. Brignardello il grande amore che Egli nutre per la nostra Chiavari considerata da lui come sua città nativa.

Ditta che s'ingrandisce

La Ditta Bagnaschi Pietro dei coniugi Linda e Luigi Solari, sita in Via Vittorio Emanuele, stà ingrandendo i propri locali con l'aggiunta di una nuova vetrina che desta l'ammirazione di tutti i passanti, per la ricchezza e sfarzosità che fanno della Ditta, uno dei negozi di prim'ordine, sia per gli articoli che in essa sono esposti, che per la posizione in cui si trova. Tale ditta è depositaria dei celebri cappelli della Fabbrica «Borsalino» di Alessandria, ed esclusiva della rinomata marca «Trionfo». E' inoltre fornita di magnifici assortimenti di pelliccerie, ombrelli, articoli da viaggio ecc. tutti forniti da rinomate Case nazionali e estere. Ai coniugi Solari vadano i nostri fervidi auguri per la prosperità dei loro affari.

Artigianato

L'Ufficio dell'Artigianato ci comunica:

«OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO. — Recenti disposizioni superiori stabiliscono che gli Artigiani in possesso dei necessari requisiti morali e politici possono senz'altro far parte dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Tutti gli Artigiani quindi che seguono il benessere personale e collettivo, hanno l'obbligo di iscriversi alla nobile istituzione. E' superfluo ripetere i benefici che accordano agli iscritti la tessera dell'O. N. D.

RITIRO TITOLI COSTITUENTI LA CAUZIONE COMMERCIALE DEGLI ARTIGIANI. — Per interessamento della Segreteria Provinciale presso la Regia Intendenza di Finanza di Genova si è avuta la seguente risposta: «Si informa che gli artigiani fuori Genova possono delegare per il ritiro dei titoli costituenti la loro cauzione commerciale una persona di loro fiducia mediante speciale procura notarile da trasmettersi preventivamente a questa Intendenza e nella quale dovrà essere fatto preciso riferimento al deposito da restituire citando gli estremi della relativa ricevuta provvisoria o della polizza definitiva. Nel caso il mandato di procura fosse collettivo, dovrà essere sottoposto a registrazione. Trattandosi poi di depositi per i quali fosse già stato emesso l'ordine di consegna a favore degli interessati, occorrerà pure una domanda in carta bollata da L. 2 per ogni interessato o del suo procuratore per ottenere il richiamo ed il rinvio alla R. Tesoreria dell'ordine di consegna rettificato nel senso voluto». Tutti coloro quindi che hanno ricevuto l'ordine di consegna del titolo e, che non intendono recarsi a ritirarlo personalmente, possono scegliere una delle forme previste che credono loro più conveniente.

ASSISTENZA ASSICURATIVA. — Col 1.o Gennaio prossimo, presso l'Ufficio della Federazione, funzionerà l'assistenza assicurativa per i padroni di bottega che hanno dipendenti. Potranno così provvedere alla regolarizzazione dei libri paga, tessere assicurative per invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattie ecc. Si rammenta a tutti che i contributi di versamento da parte dei dipendenti, deve essere fatta non oltre il bimestre e cioè: 5 Gennaio, 5 Marzo, 5 Maggio, 5 Luglio, 5 Settembre, 5 Novembre di ogni anno.

BEFANA FASCISTA PRO BALILLA E PICCOLE ITALIANE BISOGNOSE. — Anche quest'anno la Segreteria del Partito indice la Befana Fascista per i fanciulli più bisognosi, mentre tutti debbono ricevere un dono. Si fa appello perciò a tutti gli Artigiani di contribuire secondo le proprie forze, e far comprendere che i federati dell'artigianato non sono secondi alle altre corporazioni. Apposite Commissioni si presenteranno alle loro botteghe a ritirare le offerte in natura o in denaro a secondo delle singole condizioni di bottega.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. Sabato e domenica *La Cortigiana di Siviglia* con Dolore del Rio, LUCE e comica.

La relazione del Comm. Ferrè

Pubblichiamo ancora qualche spunto dei più interessanti sulla Relazione del comm. rag. Ferdinando Ferrè, già Commissario Prefettizio al nostro Comune.

Movimento demografico. — E' confortevole cosa di constatare l'aumento nella popolazione cittadina: popolazione che, nell'anno di Reggenza commissariale, crebbe da 16519 a 17335 abitanti per fatto di

(Continua in VI pagina)

SI VENDE IN TUTTI I PAESI
PREMIATO STABILIMENTO CAV. ACHILLE PISANTI - OTTAIANO (Napoli)
RAPPRESENTANTE PER GENOVA E PROVINCIA
ARMANDO LUIGI PITTALUGA - Via Caffaro, 21 - GENOVA

I migliori auguri per le feste alla affezionata Clientela e un buon consiglio:
LA VERA FELICITA'
Ritornare alla vita dei campi!!
Ruralizzarsi... e moltiplicarsi...
VISITARE LE VETRINE DELLA
"TESSILE LOMBARDA"
VIA DELLA ROSA (dietro al Mercato)

PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto-Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN RENDLE ROSHENBURG, conosciuto in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Bianchi Vaifro
OROLOGERIA-OREFICERIA
Via Vittorio Emanuele, 27 RAPALLO
per gli auguri di Buone Feste.

COLLEGIO - CONVITTO STUDENTI
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio.
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 84

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

— Lavora con Berto. Si fa un uomo.

— Lo sapevo e per lui ho comprato la terra. Spero di poter ricostruire la casa, ho qualche soldo ancora. Basta poter vivere.

Il vecchio non si convinceva e il suo dubbio gli uscì così espresso:

— Con quelle vesti?

Carmina comprese e rispose:

— Le lascerò, queste vesti. Cercherò di ritornare anch'io come prima. Se potrò!

— Dici bene — aggiunse il vecchio. Se potrai: il che sarà difficile.

Carmina si alzò per uscire...

— Voglio veder Gigio, disse.

— E Gosto? — domandò il vecchio.

Ella fece un cenno verso la casa distrutta.

Gosto era rimasto laggiù, sull'aia, della sua povera casa ch'era ritornata sua veramente.

Quando Berto con Gigio e Carmina scesero lo trovarono che piangeva.

Berto gli fece coraggio.

— Ho saputo le buone notizie — disse. Vuol dire che vi fermerete da noi. Ci aggiusteremo, con due case: da me o da mio suocero. Venite su, intanto.

Lo costrinsero a salire alle case e lassù anche Bianco e *Ursotto* gli fecero festa.

Per quel giorno non si lavorò più nell'oliveto.

Quel ritorno improvviso parve ridar vita a quella solitudine a cui ormai si erano tutti abituati, ma che gravava come un peso morto.

— Ricominceremo la vita, da vecchi — disse Gosto commovendosi...

Si decise che subito a primavera si sarebbe dato mano a rifar la casa. Le pietre nella villa non mancavano e il trasporto della calce e dell'arena si sarebbe effettuato dalla provinciale con l'asino di *Pallino* e a spalle. Si fecero anche i conti. Carmina assicurò di arrivare alla somma necessaria.

Ella si allogò da Luigia, mentre Gosto volle aggiustarsi da Berto col suo figliolo.

E riprese a lavorare. Ma Carmina non si potè ritrovare sul suo passato. Ormai aveva bevuto ad un altra fonte e l'acqua della montagna, pura e schietta, non era più per lei.

Si cominciò a stancare, ad annoiarsi, a soffrire.

Un giorno finalmente si decise.

— Me ne vado — disse. Ritorno alla città. Manderò Fredo, da voi, depositerò alla banca la somma fissata per i restauri della casa a nome del babbo, e se ne ritornò alla città.

Ursotto avea capito che Carmina non andava per le buone strade e quando ella lo salutò, nel stringerle la mano, volle ancor dirle:

— Non ti piace il mangiar santamente.

Ella non si offese. Carezzò la mano al vecchio e gli rispose.

— E' più forte di me.

— Anche il vino è forte, ma fa male. Volle aggiungere *Ursotto*.

La giovine donna non ebbe una lagrima nel salutare il babbo e il fratellino.

Disse loro:

— Addio — soltanto.

E scese lenta per gli olivi, passando dalla sua casa, ma nessuna voce del passato la richiamò dal non andare. Vedeva il suo cammino oltre la terra zappata di fresco, oltre le *fascie* del grano e i sentieri, oltre i vecchi muri cadenti coperti di edera e di muschio... Tutti i ricordi si erano perduti. Non restava più in lei che la visione della vita, come non è in se stessa, rude e schietta, ma come se l'era ormai creata, adorna della fugace bellezza e della sensazione cattiva del male.

XXXI

Fredo non tornò più alla terra. Anch'egli aveva seguito falsa traccia di vita e si era così sperduto nel mondo.

Qualcuno disse che lo avevan visto lavorare al porto della vicina città; qualche altro assicurò che era partito per un viaggio, da marinaio.

La primavera nuova fece presto a giungere nell'oliveto, sul limite del monte.

L'eriche fiorirono per prime, in alto, per il sentiero della selva. Poi sbocciarono tra l'erbe rinate le margheritine...

Il grano era già alto di stelo, spesso, a più cespi, tutti formatisi da un solo. V'erano le patate soffici a lungo gambo e già anche esse fiorivano. Così le fave tenerelle, a solchi doppi, cominciavano a gettar tra le fogliette le gemme bianche dei fiori, che non tardarono ad aprirsi come tante sopraciglia su vispi occhietti neri.

Poi anche gli alberi fiorirono: i peschi di fiori rosei, lievi come ali di farfalla. E il vento li scoteva, profumando l'aria e ne faceva alitar le fogliette col seme nel vapor roseo dell'alba e del tramonto.

Fiorirono i ciliegi bianchissimi e parea che qualche angelo invisibile spargesse a volo in disperse nuvole la neve.

Il melo diede più tardi la sua fioritura sfumante nel roseo, carnosa, fresco di sorrisi, come se tanti occhi belli invitassero dal verde [illegible] delle foglie, al piacere.

E la vita degli alberi provò tutto il suo palpito segreto, racchiuso nel succo scorrente dalle radici alle fronde sotto la scorza viva. Poi si diffuse all'aria, si diffuse alla terra, ebbe così per incanto lo spazio [illegible] gran palpito vegetale fu l'inno [illegible] lieto e più giocondo della rinascita primaverile.

Intanto dal connubio di quel palpito colla terra e col sole fluivano dai semi sprofondati nel solco, [illegible] steli, ai gambi, ai rami, ai fiori, [illegible] aliti del nutrimento.

E quando col Maggio il vento scosse i fiori già stanchi, scoverse [illegible] forma santa del frutto. Dall'erbe [illegible] semi si sparsero e sullo stelo [illegible] grano si formava intanto la spiga.

(*Continua*).

---

maggiori nascite 273 su minori morti 241; ma principalmente per eccedenza d'immigrazione, avendosi avuto 878 immigrati sopra soli 94 emigrati.

I matrimoni celebrati furono 89.

Questo è un indice sicuro del progressivo incremento e della prosperità avvenire di Chiavari.

L'incremento è stato continuo anche negli anni precedenti: dimodochè la popolazione salì nel 1922 a 15005 abitanti, nel 1923 a 15284, nel 1924 a 15684, nel 1925 a 16032, nel 1926 a 16538, nel 1927 a 16739.

La R. Scuola Professionale « G. Verdi ». — La R. Scuola Professionale « G. Mazzini », istituita con R. D. 22 marzo 1928 n. 926, comprendente in sè la Scuola di avviamento al lavoro e di maestranza, ha potuto, subito e felicemente col corrente anno scolastico, iniziare sua vita, mercè il pensiero lungimirante del Commissario: il quale, in previsione di tale importante evento, aveva già pensato a riservare una « Sede provvisoria » per tale Istituto, destinandovi l'ex Caserma di S. Antonio. Ma in quale miserrime condizioni era ridotto questo pur centralissimo fabbricato! Il tetto era pienamente in rovina ed il tardarne la ricostruzione avrebbe danneggiato del tutto l'edificio. Dovendo ricostruire il tetto fu accorgimento del Commissario di deliberare l'alzamento (con maggiore spesa relativamente modesta) di un piano, per dotare il fabbricato di altre grandiose aule, piene di luce, destinate al disegno ed alle altre materie scolastiche, mentre il piano medio e quello terreno sono destinati ai laboratori ed all'officine.

Questa « Sede provvisoria » cui il Commissario provvide con le risorse normali del bilancio ha, se non evitata, almeno dilazionata a lunga scadenza l'assunzione del prestito di ben oltre un milione di lire che sarebbe occorso per il nuovo fabbricato e per il relativo adeguato arredamento.

L'Ispettore Superiore, inviato dal Ministero, approvò pienamente la installazione provvisoria nel detto locale, e così l'inaugurazione del fabbricato potè effettuarsi nella ricorrenza del VI annuale della Marcia su Roma, alla presenza di tutte le Autorità civili, politiche e religiose e del Comm. Not. Dott. Mario Copello, il quale, con la sua chiamata a Commissario governativo della Scuola stessa, ha ricevuto il ben meritato premio delle sue nobili fatiche.

In appresso, potrà pensarsi alla Sede grandiosa definitiva di questa benemerita Istituzione, la quale darà nuovo lustro alla gentile Chiavari, così propensa al culto delle arti professionali. Gli oneri sul bilancio comunale indubbiamente si accrescono: ma si accrescerà pure, speriamo, la passione dei chiavaresi per le patrie istituzioni. I lasciti e le donazioni, sollecitate da anime generose, non mancheranno di attenuare il carico dell'erario comunale; il quale, per molte altre vie e per molte altre opere di capitale importanza e d'indifferibile urgenza come per le esigenze della pubblica salute, è chiamato a forti impegni: mentre non è ancora giunto il tempo di scostarsi dalla grande massima precauzionale d'oggi in tema di pubblica finanza: « Non inasprire di un solo centesimo la pressione tributaria, finchè almeno non sia interamente e felicemente avviata la soluzione della crisi economica ».

(*continua*).

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

12 DODICESIMA GIORNATA 12

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 5 Gennaio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 6 Gennaio 1929-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Asti	vincerà perderà pari	Ruentes	con ..... a	.....
Pisa	vincerà perderà pari	Sestri	con ..... a	.....
Fratellanza	vincerà perderà pari	Rivarolo	con ..... a	.....
Acqui	vincerà perderà pari	Viareggio	con ..... a	.....
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Cornigl.no	con ..... a	.....
Spezia	vincerà perderà pari	Carrara	con ..... a	.....
Lucca	vincerà perderà pari	Savona	con ..... a	.....
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI ..... TOTALE PRECEDENTE ..... TOTALE GENERALE		

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'Impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.) — Sciatica ed altre nevralgie

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)

RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente R. Università di Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Il **Prof. D.r VEZZINI SANTO**
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 51-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
APERTO TUTTO L'ANNO
SOGGIORNO INCANTEVOLE
PIENO MEZZOGIORNO

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,
da strada privata Zunino e da Via Colissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO — Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXI - N. 1034

RAPALLO, 29 Dicembre 1928 - VII

Conto corrente postale

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15. - sostenitore L. 25. -
Estero: annuo semplice L. 50. - sostenitore L. 100. -
Un numero cent. 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagamento anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4a pag. ... e 6a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale ... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25 ... 50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni ...) presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 - oppure all'Unione ... Italiana nelle principali città d'Italia.
Fondatore: PILADE FASSALACQUA

La Settimana

Cadorna

Il generale Luigi Cadorna era già entrato nella storia, primo fra tutti i capi interalleati. Era egli che aveva dato più di tutti al suo esercito la forza della sua volontà. E' stato ormai scritto in cento volumi che l'Italia nel 1915 non aveva un esercito e difettava di armamenti. Il generale Pollio, qualche anno avanti, aveva riconosciuta la impossibilità di sostenere una guerra o di opporsi ad una qualsiasi invasione. L'Italia era stata perciò pacifista per forza, e aveva sopportate le minaccie degli absburgici ad ogni evento; da ricordare non fra le ultime quella avvenuta dopo il terremoto di Messina. Nel 1915 gli avvenimenti politici portarono alla guerra e Cadorna il 24 maggio era a capo dell'Esercito. Il generale ebbe l'idea esatta della situazione militare e non si illuse in una vittoria. Pensò a non avere il nemico in casa e rinunciò a minacciarlo. Tracciò un cordone di truppe alla frontiera e indicò l'attacco frontale, senza permettere facili sbalzi in avanti che avrebbero rotta la fronte e facilitata una vittoria nemica. Non si comprese subito la idea tattica di Cadorna e si voleva dal popolo italiano l'avanzata su Trieste. Non era possibile perchè l'esercito italiano era, in realtà, allora soltanto in formazione e non avrebbe potuto sostenere un'avanzata con le necessarie retroguardie e le linee di difesa. Non avevamo nè cannoni, nè mitragliatrici e soltanto lo spirito e il valore reggevano i fanti sulle linee di trincee serpeggianti sotto le vette. Noi avevamo alle spalle l'Isonzo e sulle tre teste di ponte di Gorizia, Piava e Tolmino si potè resistere a lungo, intanto che l'esercito si formava. Questo fu nel 1916 pronto a resistere alla spedizione austriaca nel Trentino. Quella resistenza e l'ulteriore avanzata sugli altipiani fu una grande vittoria, paragonabile certo a quella di Verdun. Ma Cadorna non si fermò a resistere sul Trentino. Già muoveva le truppe per l'avanzata da Plava e sul Carso e si potè completare la vittoria del giugno con la conquista della Bainsizza. Poi venne Caporetto, della cui sconfitta non si potè incolpare Cadorna. Si deve invece a lui la previdenza della difesa sul Piave. Allora, si ricorda, che il popolo italiano ad ogni chilometro di ritirata — soffrendo, dolorando — pensava ad ogni fiume: al Torre, alla Livenza, al Tagliamento, per l'arresto dell'avversario. Cadorna invece, sicuro e deciso, aveva — prima di ritirarsi dal comando — precisato la difesa del Piave. E là aveva predisposto le prime difese e l'adunata delle prime truppe salde a trattenere le masse in ritirata. Sul Piave si potè resistere e vincere, solo perchè Cadorna l'aveva scelto a posto unico di difesa. Se altri fiumi anteriori fossero stati prescelti, la difesa sarebbe stata infranta dallo stesso straripare dei profughi e dei soldati in fuga. Subito dopo la guerra Cadorna non ebbe giustizia, ma il popolo italiano — rieducato dal fascismo — lo seppe riporre in alto nella sua ammirazione. E' stato un condottiero eroico. L'esercito di Vittorio Veneto è stato sopratutto la sua creatura. E questa è certo la sua maggior gloria.

Le vie dell'avvenire

Il senatore Bonin-Longare ha portato nel suo discorso — per la chiusura della XXVII Legislatura alla Camera Alta, una testimonianza magnifica sull'opera svolta dall'on. Mussolini coll'avere saputo agire e parlare sempre agli italiani nel nome della Patria. Il fascismo, adunque, è stato attività nazionale. Mai un movimento così grande di idee e di azione si era devoluto alla causa della Patria. Sicchè la sua vittoria era valsa a glorificare ed a completare ogni altra vittoria e la Marcia su Roma fu la degna rivendicazione della vittoria di Vittorio Veneto. Il Duce ha sentita la commovente verità di queste parole di Bonin-Longare e ringraziandone l'onorevole senatore, ha riaffermata la volontà sua e del fascismo di continuare a portare la Patria per le vie dell'avvenire. Come nel prossimo passato — in soli sei anni di Regime — si è effettuato un così gigantesco cammino nelle cose e negli spiriti, così è certissimo che altro più lungo cammino potrà essere percorso nel prossimo e lontano domani. Le poche o tante miserie di uomini cattivi o indegni — anche se tesserati, anche se in posto di responsabilità — che possano per un attimo sfuggire all'attenzione del Capo del Governo, non possono nuocere alla marcia iniziata. Chi cammina ormai è il popolo, è la Nazione, è l'Italia. L'idea li conduce, ed è travolgente. Chi s'arresta, o chi dubita, o chi non ha più forza, è travolto irrimediabilmente. La meta fissata è nel tempo: i mezzi per raggiungerla sono tracciati e gli uomini non contano. Le vie dell'avvenire sono sicure e nessuno può restare al margine della gran marcia. L'Italia è compresa ormai della sua forza, della sua posizione storica e morale nel mondo. Chiare e forti parole queste che bisogna comprendere. La grande massa del popolo italiano, disciplinato nel fascismo, segue il suo magnifico destino.

Attuazione della legge e del diritto

E' questo il compito del Consiglio di Stato, sia esso chiamato a esprimere pareri in sede consultiva, sia invece chiamato a dettare sentenze in sede giuresdizionale. Così ha detto il Duce, insediando al Consiglio il nuovo Presidente: prof. Santi Romano. Nel passato, quando l'amministrazione statale sentiva del disordine nazionale — sotto la supremazia di partiti o di uomini — partecipando anch'essa, coi suoi componenti, ai vari contrasti politici che davano alti e bassi alle diverse ore, imponendo obbedienze e disobbedienze inspiegabili, il Consiglio di Stato doveva per necessità subire in parte le diverse autorità non costituite, ma formatesi, nondimeno, sulla forza dei partiti. E chi ne soffriva era la giustizia e la burocrazia poteva seguire una linea piuttosto che un'altra, a seconda delle varie fortune politiche. Le classi impiegatizie non si ribellavano ai tempi e li seguivano. Su, al Consiglio di Stato era certo difficile il controllo sull'amministrazione statale e non poteva, secondo giustizia, segnalare i casi d'incompetenza o di violazione di legge. Come alle prefetture dominava il partito di governo o gli amici di voto, e i grandi elettori potevano sfuggire o violare la giustizia in provincia, nei comuni; così era difficile al Consiglio di Stato non sanzionare il fatto avvenuto. Non si poteva oggi pensare o credere che il fascismo non imponesse un rimedio. Ed eccolo nelle parole del Duce. Il fascismo è entrato nella Costituzione come Regime e lo Stato è fascista. In esso il Consiglio di Stato riprende la sua integrità consultiva e correttiva. Lo vuole il Duce. La consegna è stata data e il Consiglio l'ha intesa. Sorveglierà sereno e forte di autorità sulla amministrazione dello Stato fascista coi dettami che il Duce ha proclamato.

Ciemme.

Per il Presepe

- Dalla nostra Tipografia è uscito un altro opuscolo del P. Ingolotti dal titolo *« I Fanciulli dinanzi al presepio »*.

E' una raccolta di poesie in stile facile da essere recitate davanti al presepio dai fanciulli soliti a salire sul pulpitino a ciò destinato.

Con questa prima serie l'autore intende soddisfare in parte al desiderio di tante maestre e mamme presentando una raccolta di poesie che mancava ancora. Anche e piccoli fanciulli saranno grati al Padre Ingolotti che volle pensare anche a loro.

Il libretto di pag. 72 è vendibile presso l'autore (Collegio Somaschi) al prezzo di L. 1, al cento L. 60.

Di prossima pubblicazione, dello stesso Autore, *« Bagliori divini »*, leggende e letture per i fanciulli.

Pro talamo fecondo

(Resipiscenze d'un vecchio celibe)

> Preservez-moi, Seigneur, preservez ceux que j'aime
> De voir jamais..... la maison sans enfants.
> *V. Hugo.*
>
> I figgeû no portan mai carestia.
> *Proverbio antico.*

Son passati i tempi in cui i bambini si raccoglievano belli e fatti sotto la tradizionale foglia di cavolo o si compravano da una vecchierella che li portava a vendere. Oggigiorno bisogna..... fabbricarli. E siccome è savio e provvidente desiderio di Chi altamente regge le sorti d'Italia che questa fabbrica si riattivi, acciò dia frutti copiosi ed alla patria profittevoli, tutti dobbiamo concorrervi o coll'opera, o, chi nol potesse, col.... consiglio. Per cui lo scrivente — dell'opera sua non ben sicuro — si permette alcuni consiglj suggerire.

E primieramente egli proporrebbe fosse ripristinata l'antica usanza (vedi Almanacco nazionale del 1856) per cui, quando passava un battesimo davanti a un Corpo di guardia, i soldati dovevano uscire e presentare le armi al nuovo arrivato al mondo, al novello cittadino.

E parimenti egli proporrebbe di togliersi il cappello quando passa una donna incinta.... Se è atto pio riverire i morti che son portati al cimitero, dovrebbe essere pur atto doveroso salutare la vita che sta per fare il suo ingresso al mondo.

Per incoraggiare poi i matrimoni fra vedovi e perchè essi non vengano in alcun modo ostacolati e turbati, sarebbe bene rimettere in vigore le pene che il *« Liber consiliorum »* comminava contro le « ciabre » *(jauramaritum)* consistenti questi in un baccano infernale (*« fà l'ou »*; dicono nelle nostre campagne) che si usa fare sotto le finestre di coloro che passano a seconde nozze. Dette pene comminavano la multa di soldi cento se la « ciabra » era fatta di giorno e di lire dieci se di notte, e disponevano che a colui che non potesse pagare la multa, fosse tagliata una mano. Questo è un po' troppo...

Si potrebbe poi anche adottare uno svegliarino automatico notturno, con un campanello elettrico azionato da un pubblico ufficio ad *hoc*, svegliarino da collocarsi nelle camere nuziali e ricordante che « l'Italia ha bisogno di figli ».

E finalmente perchè non istituire un distintivo, un'onorificenza da conferirsi ai *« patres familiae numerosae »* cui, per le loro prospere condizioni finanziarie, non fosse addicevole una gratificazione in denaro. Perchè non istituire per essi una onorificenza che chiamar si potrebbe *« pro incremento natonalis populationis ? »*.

Di una graziosa costumanza nuziale in voga fra i paesi della forte Romagna — ove giace Predappio avventurata — costumanza bella di un'originalità colorita, primitiva e folkloristica, noi leggemmo, non ha guari, la descrizione su di un giornale della Penisola. Eccola: « ....Finita la cerimonia, gli sposi si recano in corteo nelle case degli amici, dove, sulle aie, vengono loro offerti rinfreschi. Poi vanno alla casa della sposa ove vien servito un altro rinfresco; quindi il corteo muove verso la casa dello sposo. Sulla soglia sta la suocera ad aspettare. La sposa avanza con visibile titubanza, poi, rincuorata da uno sguardo dello sposo, si fa animo e pronuncia la frase di prammatica: « E' permesso?... Son venuta a darvi noia!.... » - « Entrate pure, ci compatiremo l'una con l'altra »; risponde la suocera, mentre il padre dello sposo è pronto a mescere da bere alla nuova figliuola e a tutti gli invitati. Finalmente ha luogo il pranzo di nozze, finito il quale si dà la stura ai brindisi, agli strambotti, ai canti in rima, in versi sciolti... molto sciolti, che suscitano l'ilarità:

> « Iddio vi dia ben, vi dia figli,
> Ogni quaranta dì, come conigli ».

Non mancano i versi d'attualità, nati lì per lì tra un bicchiere e l'altro:

> « Amatevi, fate figli, fate bambini,
> Come vuole il nostro Duce, Mussolini ».

Un vecchio celibe.

Notiziario Chileno

Santiago, Chile (p. telegr.)

ECHI DELLA VISITA DI MR. HOOVER. - La stampa cilena rileva con soddisfazione il tono perfetto delle accoglienze ufficiali avvenute in onore di Mr. Hoover nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America. Nessuna nota discordante ebbe a rilevarsi, ed il Ministro degli Affari Esteri gli ha offerto una bella film sul Chile (creata dalla Compagnia Cilena Andes Film) e un magnifico album di fotografie artistiche.

AUTOMOBILISMO CILENO. — Lo sportman cileno signor Carlo Orrego, con una macchina « Ford », ha realizzato una prodezza singolare consegnando a Mr. Hoover (in poche ore) sulla sommità delle Ande, i giornali del mattino stesso. Mr. Hoover era partito da qui la sera precedente.

RICOSTRUZIONE DI TALCA. — La ricostruzione della città di Talca — distrutta dal recente terremoto — è attivamente spinta. Il Presidente Ibañez, nella sua visita, ha detto di volerne controllare personalmente la riedificazione.

COSTRUZIONI ANTISISMICHE. — La legge su queste costruzioni promulgata testè, sarà severamente applicata ovunque furono prodotti dei danni, allo scopo di prevenire un malaugurato futuro.

COLONIZZAZIONE NAZIONALE. - La nuova legge promulgata circa le colonie agricole, tende ad incoraggiare la colonizzazione delle terre australi da parte di piccoli proprietari di nazionalità cilena.

GRAN FIERA NAZIONALE. — Il 18 u. s. si inaugurò a Concepcion la Gran Fiera Commerciale Agricola Nazionale.

CONFERENZA DIPLOMATICA. - Il nuovo ambasciatore del Cile a Buenos Aires, sen. Enrique Bermúdez — qui di passaggio — terrà una conferenza sui problemi internazionali dell'America centrale, dietro le impressioni raccolte personalmente nella sua missione diplomatica in detti paesi.

ARRIVI DI FINANZIERI AMERICANI. — Sono a Santiago il Vice-Presidente della « National City Bank », Mr. George Buckley; e i rappresentanti delle Ferrovie di Pensilvania, sigg. Enrico Oppermann e H. M. Phillips.

NUOVI DIPLOMATICI. - Sono qui il Ministro del Panama al Chile sig. Giulio Orillac e l'attaché navale all'Ambasciata degli U. S. A., Mr. Irving Mayfield.

Curiosità interessanti

La cucina del domani

Se dobbiamo riferirci a ciò che dicono gli scienziati nel campo della alimentazione la cucina quale oggi esiste, con i suoi intingoli appetitosi, con le sue ghiottonerie prelibate, gioia dei palati più raffinati e delizia dello stomaco più esigente, non avrà più ragione di essere nè di funzionare. Sarà soltanto la chimica a occuparsi di gastronomia. Infatti un chimico americano proclama che i popoli del domani si adatteranno benissimo a ingerire delle sostanze, forse meno saporite, ma sufficienti alla necessaria alimentazione. Anzi, che con questi alimenti sintetici la salute generale ne avrà un immenso vantaggio.

Basteranno quindi trenta uomini in una miniera di circa mille metri quadrati per produrre tanti alimenti quanto ne produrrebbero mille agricoltori lavoranti su venticinquemila ettari. Così la preoccupazione dei sociologi sulla insufficienza, della produzione della terra di fronte all'aumento continuo della popolazione sarebbe eliminata. L'umanità potrà crescere e moltiplicarsi senza fine, perchè non ci sarà più il bisogno di calcolare la necessaria produzione agricola, di chiedere una maggiore superficie di terreni coltivabili, un sempre più enorme rendimento di zucchero, grano, cereali, uova, latte, ecc., dal momento che la chimica avrà felicemente risolto l'arduo problema. Questa metamorfosi della cucina sembra si debba avverare tra una ottantina d'anni. Quindici resta a chiedere se le generazioni future saranno più felici delle presenti e se ogni festa ufficiale, famigliare o privata terminerà lo stesso con un banchetto sontuoso ed i brindisi di prammatica e se la tavola lautamente e lussuosamente imbandita non sarà un beneficio di pochi privilegiati.

Il laboratorio chimico che produrrà i cibi sintetici è certo per gli odierni buongustai poco invidiabile e forse gli uomini del domani, non ostante, tutte le conquiste prodigiose del progresso che li rende despoti del cielo, della terra e del mare, che fa loro sfidare e vincere la vecchiaia e la morte mediante i sistemi posti in vigore dal prof. Woronoff, in luogo dei pasti di tavolette compresse, desidereranno i succolenti pranzi del buon tempo andato.

Di quando senza ali vittoriose dell'aria, senza auto più veloci del lampo, senza radio e simili, la gente si ristorava dalla quotidiana fatica con degli ottimi pranzi gustosi e sopratutto genuini, dei quali noi abbiamo perduto, la nozione. Non per mezzo della chimica culinaria, ma grazie alla adulterazione abusiva di qualsiasi alimento.

V. Vampa.

Moda Femminile

Mantello di lana verde, guarnizione di cuciture interne, a punta sul corpo. Ricco collo e bordo di castoro. Robe-manteaux di crêpe satin nero, piccolo gilet di crespo bianco, cintura con fibbia di maccassite.

1929

E' questo l'ultimo numero che uscirà nel 1928. Questo prossimo porterà un anno di più sulle spalle.....

Sono così 21 anni di vita de IL MARE che passano alla storia. Se la fortuna ci assisterà, altrettanti ancora il MARE potrà registrarne, per se, per i suoi abbonati e lettori, per quanti lo leggono e lo apprezzano, lo diffondono e cercano di farlo conoscere in Patria e fuori.

Non abbiamo programmi particolari da annunciare, promesse da buttar fuori di occasione per poi non mantenerle. Preoccupazione unica nostra è il costante progresso del MARE in ogni campo e verso ogni migliore meta.

Sacrifichiamo ad esso ogni egoismo ed ogni tornaconto solo paghi di vederlo prosperare, di sentirlo desiderato, di saperlo letto ed apprezzato in quella cerchia dei suoi *fedeli* che ogni anno tornano a riconfermargli simpatia e ammirazione.

Sono questi i nostri veri amici, coloro che durante tutto un anno, per molti anni, noi conosciamo e ricordiamo attraverso la piccola fascetta che settimanalmente appicichiamo al giornale perchè ad essi il giornale arrivi, gradito e atteso.

Gli abbonati sono l'unico nostro sostegno, l'unica nostra insistente richiesta che ripetiamo senza arrestarci, paghi solo quando qualche vecchio abbonato ci porta con la sua quota, un altro nuovo aderente e quando qualcun nuovo viene direttamente a noi ad esternarci il suo sentimento col sottoscrivere l'abbonamento.

Son queste le nostre soddisfazioni registrate in questi giorni e che ancora richiediamo perchè il 1929 possa essere anche da noi festeggiato con animo lieto, aperto alle più rosee speranze.

Il MARE si migliorerà ancora con apposite rubriche e come da questo numero inizia quella regolare femminile dei clichés ed articoli di moda, come ha potuto e potrà per l'avvenire mercè la cortesia di un suo estimatore, pubblicare ogni settimana telegrammi sulle « ultime notizie » più interessanti della Nazione Chilena, che tanto numerosissimi ospita i nostri concittadini, così altre rubriche utili, interessanti, famigliari, il MARE saprà trovare e creare per rendersi sempre più affezionata la sua massa di abbonati e lettori.

Il 1929 sia di lieto auspicio per tutti i nostri numerosi amici e porti pure a noi, ce lo auguriamo, altra nuova falange di abbonati a dimostrazione che la nostra modesta opera trova ed incontra nella popolazione quel generale consenso che solo e meglio d'ogni qualunque stereotipato elogio ci fa paghi della attività che incessante prodighiamo a questo foglio che rappresenta un pò della nostra vita, delle nostre speranze, del nostro orgoglio.

Leggete in sesta pagina la nuova appendice
Il furto dei :: :: gioielli

ANNO XXII - VII

IL MARE

IL MARE si affaccia al suo laborioso ventiduesimo anno di vita. Gli abbonati, i lettori, gli amici crediamo vorranno rinnovarci la loro fiducia, i nuovi che ci conosceranno accordarcela. Progredire sempre, giornalisticamente parlando, sarà la viva preoccupazione del MARE. Abbonarvisi pertanto sia il dovere di ogni ammiratore. Abbonandovi i parenti, amici e conoscenti residenti all'estero, si coopererà a dare ad essi, colla lettura del MARE, quel « bagno d'italianità », auspicato dal Duce. .. .. ..

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1929:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15.	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALIAMO AI NOSTRI ABBONATI

un artistico calendario con blocco giornaliero

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il Calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari o Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco porto, l'ALMANACCO ITALIANO 1929, edito dal *Bemporad* — Enciclopedia popolare della vita pratica. Anno XXXIV. Annuario diplomatico, amministrativo, economico, astronomico ed statistico. Grosso volume di circa 900 pagine con oltre 800 figure. Cronache degli avvenimenti mondiali. Artisticamente illustrato e con coperta in tricromia. — Viene venduto a lire otto ma i nostri Abbonati potranno averlo con sole lire CINQUE. Chi ci rimetterà perciò lire cinque in più del prezzo d'abbonamento al « MARE », avrà il nostro Giornale per tutto l'anno 1929 e il prezioso, utile ed interessantissimo *Almanacco*. .. ..

Abbonatevi a "IL MARE,,!

www.internetculturale.it

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale Sociale L. 25.000.000.-- interamente versato - Riserve L. 8.750.000.--

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA: Via Garibaldi N. 4

GENOVA: Agenzie di Città: N. 1, Via Carlo Felice, 2 - N. 2, Via Orefici, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO — USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito:
In Conto Corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*

2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissioni, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso *senza alcuna spesa.*

3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.

4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*

5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato,* ed *Industriali, Nazionali o Esteri,* negoziante su Borse Italiane o Estere.

6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista od a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di Credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*

7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.

8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*

9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.

10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.

11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*

12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.

13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*

14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*

15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.

16.° Fa servizi custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.

17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso od a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita.

Orario di CASSA Filiale di Rapallo (Via Vittorio Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Il

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

porge i migliori auguri pel nuovo Anno ai suoi affezionati Clienti

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Buon Anno!

Buon Anno! E' il saluto che sale spontaneo alle labbra nel giorno primo di ogni nuovo anno che ci viene incontro e che ripetiamo con facilità ad ogni persona che abbiamo l'occasione di avvicinare.

Buon Anno, e vogliamo esprimere colle due brevi parole tutto un mondo di cose conosciute e sconosciute, di auguri presenti e futuri.

E sia dunque, il Buon Anno e sia davvero un Buon Anno per tutti. Per chi ci legge, per le nostre famiglie, per la nostra Patria.

Apporti il 1929 ogni maggiore bene e felicità. Dia esso a chi lavora, a chi produce, a chi si prodiga per il bene dell'umanità attraverso ogni ricerca ed ogni idea, gioia e soddisfazioni; sia la sua epoca la più propizia ad ogni essere di buona volontà.

Buon Anno! Buon Anno!

Concerti Orchestrali

Bel successo ha ottenuta la prima esecuzione orchestrale svoltasi il giorno di Natale. La folla s'è addensata attorno al piccolo chiosco provvisorio plaudendo ad ogni pezzo del programma ottimamente scelto.

Da domani avranno inizio i concerti quadrisettimanali alla domenica, martedì, giovedì e sabato, con inizio alle 10.30.

Ecco i programmi:

30 DICEMBRE 1928. — 1) *The Gladiator 's Farwel*, marcia, Blankenbourg - 2) *Il Califfo di Bagdad*, sinfonia, Boieldieu - 3) *Extase*, Sansoni - 4) *Paganini*, fantasia, Lèhar - 5) *Mignon*, fant., Thomas - 6) *Rintocchi allegri*, Nucci.

1 GENNAIO 1929. — 1) *Le Canonnier*, marcia, Sousa - 2) *Le nozze di Figaro*, sinf., Mozart - 3) *Matamoros*, bolero, Albergoni - 4) *La donna perduta*, fant., Pietri - 5) *Cavalleria Rusticana*, fant., Mascagni - 6) *Follia Spagnola*, danza, Sansoni.

3 GENN. — 1) *Per Aspera ad Astra*, marcia, Hurbach - 2) *La Gazza Ladra*, sinf., Rossini - 3) *A Sunday*, promenade, Sadun - 4) *Zarewitsch*, fant., Lèhar - 5) *La Vally*, fant., Catalani - 6) *Miretta*, fox-trott, Nucci.

GENN. — 1) *Marche de l'Alliance*, Sousa - 2) *La Norma*, sinfonia, Bellini - 3) *Sèrènade*, Nucci - 4) *La Principessa della Czardas*, fant., Kàlmann - 5) *Il Faust*, fant. Gounod - 6) *Passa la serenata*, Cortopassi.

Esposizione del cuscino

Verrà inaugurata il 30 corr. mese in Piazza Garibaldi, nel locale vicino alla Farmacia Internazionale (g. c.) rimanendo aperta anche nei giorni successivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

I numerosi cuscini ricamati o dipinti da mani gentili ed artiste, sono pronti; il locale per esporli è preparato; il comitato missionario parrocchiale dunque, non aspetta ora, che la generosità della popolazione rapallese, per venderli il più presto possibile, a beneficio della Pontificia Opera della Propagazione della Fede. Il locale sarà aperto per tutti, sicchè chiunque potrà entrare liberamente, anche senza fare acquisto di cuscini; avrà sempre la soddisfazione di avere ammirato dei lavori veramente artistici.

Tutti dunque siete invitati! Il Comitato vi attende o rapallesi!

La consegna d'un album al Pretore Chiarini

Domenica, in Comune, alla presenza delle autorità e rappresentanti il Foro di Chiavari e del Mandamento, il collega Andrea Massoni, commissario alla P. I., consegnava, a nome del Podestà, al cav. maur. avv. Oreste Chiarini, già nostro Pretore, un artistico album in cuoio composto di oltre cento pergamene ricoperte di firme di tutte le autorità e personalità della zona, di amici, di estimatori. Sulla prima pergamena artisticamente miniata come solo poteva la rara abilità e pazienza del concittadino maestro Antonio Antola, una efficace dedica riassume il significato dell'offerta. Dice essa: « Al Cav. Dott. Giudice Oreste Chiarini a testimonianza della stima e dell'affetto che ha saputo acquistarsi nell'esercizio delle sue funzioni di Pretore del Mandamento di Rapallo, per oltre tredici anni, Autorità, Foro, Cittadini, memori e grati offrono ».

L'album riassume « la stima e l'affetto » dei cittadini di Rapallo, S. Margherita, Zoagli e Portofino Mare ed è un preziosissimo attestato delle benemerenze che il cav. Chiarini seppe acquistarsi nello svolgimento della sua mansione non scevra di difficoltà. Ogni pergamena è finemente decorata ed ogni Comune vi è ricordato col suo stemma. Sono circa tremila le firme raccolte dagli ideatori ed iniziatori che possono riassumersi nelle persone dell'avv. Bacigalupo, del nostro Podestà cav. Solari e del dr. Maggio.

La cerimonia si è svolta nel gabinetto del Podestà dove parlò pure, dopo le ispirate parole del sig. Massoni, a nome del foro di Rapallo l'avv. Carlo Bacigalupo. Rispose commosso, il festeggiato, esprimendo il suo animo grato per quanti avevano voluto così simpaticamente onorarlo.

Tra le firme innumerevoli d'ogni classe e condizione, tre dediche ci hanno maggiormente colpito e che vogliamo perciò riportare.

Scrive S. E. Mons. Cesare Boccoleri, Vescovo di Terni e Narni: « La signorilità dell'animo, l'austerità del magistrato meritano l'omaggio concorde di Rapallo al quale voglio si accordi la mia parola di riconoscenza di ammirazione e di auspicio ».

Sen Benelli: « Per il cav. Oreste Chiarini che lascia la Pretura di Rapallo. L'integrità essenziale che è il volto più chiaro della classica giurisprudenza toscana fece di lui, gentile animo etrusco, non solamente un esimio giurista ma un giudice onesto. Sia perciò accompagnato dal più caldo ringraziamento del popolo ligure ».

Salvator Gotta: « All'avv. Chiarini magistrato integerrimo che ispirato da questo mare e da questo cielo ha interpretato la giustizia secondo le leggi della eterna bellezza con devozione ».

Al cav. avv. Chiarini i nostri complimenti per questa rinnovatagli attestazione di stima e considerazione.

Una bella tradizione da conservare

è ormai quella presa dai nostri esercenti di adornare le loro vetrine in occasione delle Feste con Presepi, alberi, quadretti di genere ecc.

Abbiamo visto dei buoni presepi, macellerie bene adornate, ricchi alberi di Natale sfolgoranti di variopinte lampadine, ma da tutte si stacca nettamente la vetrina della « Tessile Lombarda » in via della Rosa, che colla solita accuratezza dei particolari e buongusto presenta questo anno una « visita alla Balia » che dimostra come sia bella e sana la vita dei campi. Anche questa è una buona propaganda alla ruralizzazione.

La leggenda di Natale al Teatro "Reale"

All'annunzio dato precedentemente, possiamo far seguire notizie più precise in merito allo spettacolo che la sera dell'Epifania, e a cura degli alunni delle nostre Scuole Elementari, si svolgerà nel Teatro Reale, concesso dal proprietario sig.r Antonio Pittaluga.

Diciamo subito che il locale, per illuminazione e riscaldamento, sarà posto in condizione perfettamente corrispondente alle giuste esigenze del pubblico e per quanto riguarda la temperatura, a quelle della stagione.

Sulla bontà dell'esecuzione del programma non sono possibili dubbi. I piccoli e cari attori che, in ogni occasione, superarono ogni più benevola aspettativa, si propongono di confermare, se non accrescere, la loro fama, e si può avere la certezza che, date le loro attitudini e l'entusiasmo con cui se ne valgono, i loro propositi avranno bella e completa realizzazione.

La parte principale del programma vario ed attraente, sarà rappresentata dall'operetta in tre atti *Leggenda di Natale* del m.o Romolo Corona. L'autore apprezzatissimo di « Capuccetto rosso » e di altri ottimi lavori, vi ha profuso le sue elette doti di artista fine e delicato, capace di suscitare nelle anime vibrazioni ora commoventi, ora liete, sempre egualmente dolci e care.

La quale operetta rifulgerà in tutta la sua bellezza grazie anche all'intervento dell'orchestra del Kursaal, diretta dal prof. Luigi Sansoni, e gentilmente concessa dal cav. uff. Augusto Della Casa, verso il quale, per l'eccezionale e graditissima concessione che s'è degnato di fare in segno di particolare benevolenza verso le nostre Scuole, si elevano i sentimenti di gratitudine di quanti, per motivi diversi, e in diversa forma, nella Scuola vedono una delle Istituzioni più preziose e più care.

Non v'ha bisogno di aggiungere che l'orchestra non si limiterà al solo accompagnamento delle voci dei fanciulli, ma interpreterà anche, in modo degno del suo valore, pagine di musica la cui audizione rappresenterà uno di quei godimenti artistici che, nella vita, sono più unici che rari.

Se si considera infine che lo spettacolo ha scopo benefico, poichè il ricavo netto sarà devoluto a favore del Patronato Scolastico che tanta benevola assistenza appresta alla fanciullezza, si ha quanto è necessario per convincere i nostri lettori a darsi convegno, la sera dell'Epifania, nel Teatro Reale per concludervi lietamente il periodo delle feste natalizie.

Prezzi: Palchi L. 20 — Ingresso palchi L. 3 — Poltrone di galleria L. 7 — Poltrone di platea L. 6 — Poltroncine di platea L. 5 — Terzi posti L. 3. In questi prezzi è compreso l'importo della tassa erariale. I biglietti possono acquistarsi presso le Scuole Elementari (ex Convento Clarisse) e presso il Teatro Reale a partire dal 3 gennaio p. v.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in C.so R. Elena.

A tutti

I droghieri, negozianti commestibili commercianti in genere

Il Prefetto ha comunicato al Podestà che malgrado le tassative disposizioni del T. U. Leggi Sanit. 1 Agosto 1907 n. 636 della Legge 22 Maggio 1912 n. 460 ecc. continuano ad esercitare abusivamente la professione di farmacista, vendendo prodotti medicinali, grossisti di medicinali, droghieri, negozianti commestibili ecc. Richiamiamo perciò la più viva attenzione delle categorie interessate ad attenersi alla legge facendo presente che sono considerati medicinali a dose e forme di medicamento anche i medicinali composti e le specialità medicinali messi in commercio già preparati secondo la formula prestabilita dal produttore. Gli esercenti che vendono abusivamente medicinali saranno denunciati per il sequestro del materiale e chiusura del negozio. Solo le seguenti specialità (salvo il disposto per i veleni) che qui sotto pubblichiamo possono essere vendute da chiunque nelle quantità *minima* a fianco di ognuna di esse, in grammi, indicata:

Acetato neutro gr. 200, Acetato di piombo 200, Acido borico 1000, Acido acetico e Acido concentrato 100, Acido tallico 50, Acido tannico 200, Acqua ossigenata 500, Aldeide formica 1000, Anidride arseniosa 50, Balsamo copaive 100, id. del Perù 200, id. del Tulù 200, Bromuro di potassio 200, Catecù 100, Cetina (spermaceti) 100, Clorato di potassio 200, Cloroformio 200, Cloruro mercurio 100, Coca (foglie) 100, Clollodio 100, Cresolo 1000, id. saponato 1000, Essenza di trementina 500, Etere 200, Fenolo cristallino o liquido 100, Fosfato di sodio 150, Glicerina 500, Gomma gutta 50, Idrato potassico 100, Idrato sodico 100, Iodio 200, Ioduro di potassio 500, Lanolina 500, Licopodopio 100, Lupolino 50, Mercurio 50, Nitrato d'argento e id. cristalizzato 50, id. di potassio 250, Olio di mandorle dolci 200, id. di ricino 1000, Ossido di zinco 250, Protossido di piombo 100, Ratanìradice 100, Salep 50, Solfato di alluminio e di potassio 500, id. ferroso 100, id. di rame 100, id. di zinco 100, Solfuro di potassio 500, Tartrato sodio di potassio 500, Triosa simetilone 1000.

Aceto aromatico, id. di vino, Acido citrico, id. cloridico concentrato, id. solforico concentrato, id. tartarico, Acqua distillata, Albumina di uovo secca, Alcool, Altea, Amido, Amoniaca, Anice, id. stellato, Arancio amaro, Assenzio, Benzoino, Bicarbonato di sodio, Borato di sodio, Camomilla comune (fiori), id. romana (fiori), Canfora, Cannella (corteccia), Carbonato di ammonio, id. di potassio, id. di sodio, Carbone vegetale, Catrame vegetale, Cedro corteccia), Cera, Cicoria, Cloruro di ammonio, id. di calce, id. di sodio, Coclearia (erba), Colla di pesce, Colofonia, Essenza di anice, id. di cannella, id. di cedro, id. di garofano, id. di lavanda, id. di menta, id. di rosmarino, Etere di petrolio, Eucalipto, Finocchio, Garofani (chiodi), Gelatina, Genziana, Ginepro (frutti), Gomma dragante, Gomma rabica, Gratso suino, Guaiaco, Iride (ri zona), Lauro, Lavanda, Limone, Lichene islandico, Liquirizia (radice), Maggiorana, Malva (foglie), Mandorle, Melissa (erba), Menta (sommità), Miele, Mirra, More di rovo, Natfalina, Noce moscata, Olio di lino, Olio di olivo, Parafina solida, Pece di Borgogna, Pino (gemme), Rosa rossa, Rosmarino, Salva (foglie), Sambuco (fiori), Sanguisughe, Sapone animale, Sciroppo di more, Sciroppo semplice, Senape nera, Silicato potassico, Solfato ferroso, id. greggio, Solfo greggio, Talco, Tamarindo (frutto), Timo (erba), Tiglio (fiori), Trementina, Vasellina, Vino di Marsala, Viola mammola, Zucchero.

Beneficenza

Con quella grande bontà della quale la nostra Rapallo ha avute infinite prove, il signor Giuseppe Sessarego e la di lui diletta consorte, hanno voluto inviare anche quest'anno da Buenos Aires per l'occasione delle feste tradizionali, la loro solita generosa oblazione agli istituti cittadini bisognosi.

L'offerta del sig. Sessarego, pervenuta al *Mare* perchè ne disponesse per la suddivisione, è di lire 1150 così suddivise:

Banda città di Rapallo 100, Patronato scolastico 100, Ospizio Tasso 100, Orfane N. S. di Montallegro 100, Divina Provvidenza 100, Ospedale Civile 100, Asilo Infantile 100, Croce Bianca 100, Orfanotrofio Emiliani 100, C. S. Ruentes 100, e per i bambini poveri lire 150 che abbiamo destinate senz'altro alla Befana Fascista appunto ripetuta quest'anno per rallegrare l'Epifania dei bambini poveri.

Nella sua lettera il sig. Sessarego ci prega di rimettere i suoi auguri di buone feste a tutti gli amici, il che ben volentieri facciamo, nel mentre gli rendiamo a nostra volta i vivissimi ringraziamenti degli istituti beneficati che riconoscono nel sig. Sessarego e nella sua gentile signora dei veri protettori.

*

Pro Patronato Scolastico: Conte Bonifacio Figarolo Tarino di Gropello ci ha rimesso lire 50.

*

Gli istituti elencati procurino il ritiro delle offerte recandosi ai nostri uffici.

Bollo sugli avvisi al pubblico su materia diversa dalla carta

Ai termini dell'articolo 59 della vigente legge sul bollo la tassa annuale dovuta per l'anno 1929 sugli avvisi al pubblico, fatti mediante la pittura o con qualsiasi altro mezzo su materia diversa dalla carta ed esistenti al 31 dicembre corr. anno, dev'essere pagata presso i competenti Uffici del Registro non oltre detto giorno.

Contro gl'inadempienti si procederà all'accertamento delle relative contravvenzioni importanti una multa di dieci volte la tassa non pagata col minimo di L. 30 per ciascun avviso.

Per chi affitta camere

Ricordiamo che l'art. 106 della nuova legge di P. S. dispone tassativamente che « è vietato esercitare l'industria d'affittacamere o appartamenti mobiliati o altrimenti dare alloggio per mercede, anche temporaneamente o a periodi ricorrenti, senza la preventiva autorizzazione dell'autorità locale di P. S. ».

E' quindi da tenere presente che tutti indistintamente coloro che affittano camere a mercede debbono possedere la prescritta autorizzazione e quindi sia l'affittacamere abituale che l'affittacamere occasionale, saltuario, temporaneo, che affitta la camera o più camere durante una stagione estiva od invernale o durante un avvenimento.

Contro gli inadempienti sono stabilite multe varianti a seconda del numero dei vani affittati.

Ufficio Stampa del Comune

COSTRUZIONE MOLO DEL PENNELLO. — Il Genio Civile ha portato a termine la redazione del progetto per la ricostruzione del Molo del Pennello. La relativa spesa, preventivata in Lire 480.000, sarà sostenuta per il 50 o|o dallo Stato, per il 10 o|o dalla Provincia e per il rimanente 40 o|o dal Comune.

Il Podestà, con sua recente deliberazione ha approvato detto progetto per modo che non appena la Regia Prefettura avrà approvata detta deliberazione potranno essere esperite le ulteriori pratiche relative alla concessione del sussidio statale e all'appalto dei lavori.

CESSIONE TUBAZIONI GAS. — Con recente provvedimento venne deliberata la cessione delle tubazioni del gas situate nella parte di territorio annesso a S. Margherita alla S. A. Utenti Gas di S. Margherita esercente quella Officina Gas.

BOLLETTINO SETTIMANALE DEL POTERE CALORIFICO DEL GAS DAL 17 AL 23 DICEMBRE 1928: Potere calorifico medio dal 17 al 23-12-1928: Calorie 4500 - Pressione massima m|m 70 - id. minima m|m 32.

Programma

musicale che la banda « Città di Rapallo » eseguirà il giorno 1.o gennaio 1929, alle 15 al Largo Marsala, sotto la direzione del M.o cavalier Piergiorgi:

Gissi, *Manopello*, passo doppio - Rossini, *Guglielmo Tell*, sinfonia - Verdi, *Aida*, scena e duetto finale - Mussorgskx, *Boris Goudunoff*, fantasia - Pennati - Malvezzi, *Marcia Andalusa*.

Il libro nero

Per misure di P. S. sono stati arrestati di questi giorni dai RR. CC. Antonio Giorgio Piovano, Torquato Ferrando Mazzini da Ovada, Rodolfo Sèssa da Milano, Fulvio Berti pure da Milano, Arturo Balestrero da Sampierdarena.

Dal maresciallo sig. Lavagna, la giovane Rosa Venturi di anni 19, da Carrara, alla nostra stazione mentre verso la mezzanotte prendeva il volo coll'ammonito Angelo Fusinato di Giacomo di anni 33, di Santa Margherita, egli pure arrestato.

Dalle guardie municipali: Pietro Lando da Salò, per molesta ubbriachezza.

P. A. Croce Bianca Rapallese

3.a lista oblaz. pro Autambulanza

Lista precedente L. 12230. — Sacco Stefano L. 500, G. Gnecco 50, Prato Giuseppe 50, Ing. Prof. Nicolò Cuneo 300, Cav. Uff. Giovanni Torti 50, Sorelle Cobianchi (Caffè Aurum) 50, Silvio Raiteri 100, Marchesa Andreina Gattorno 100, Pietrafaccia Enrico 50, Sampietro e figlie 100, N. N. (Signora Mortola Ved. Castagneto) 200, Oneto Andrea 50, Rutelli Giovanni per la S. A. I. C. A. 200, Gualco Giuseppe 50, Carlevaro Alessandro 200, Hofer Ugo 200, Bensa (Albergo Belvedere) 50, Comm. Cora Luigi 200, Ricavo parziale Circuito Motociclistico 100, Tassara Luigia ved. Chiappe 50, Coniugi Diaspro-Costa 200, Maria ved. Canessa 100, Mrs. Lilliam M. B. Schields 100, Cav. Emilio Dellepiane 50, Dr. Comm. Bellia, dentista 100, Ricavo ballo Gr. Hotel Savoia 100, rag. Lugaro Raimondo 100. - Totale generale lire 15.630.

La Direzione porge grazie vivissime ai benemeriti che, non sordi alla voce di ben intesa carità, hanno risposto con tanto slancio al santo appello. Ed ormai sicura di poter nel prossimo anno conseguire in pieno lo scopo prefissosi: quello di poter dotare la nostra Città di cosa tanto necessaria e sentita, e ciò senza colpi di gran cassa ed armata di sola fede in causa tanto nobile, rivolgo l'ultimo appello a quanti vorranno ancora portare il loro contributo simpatico alla filantropica iniziativa.

Una buona notizia

Anche le altre copie in più delle prime cento del magnifico libro *La Mistica Stirpe* di Luigi Monti, offerto in dono dal *Mare* ai suoi abbonati, sono andate letteralmente a ruba. Il che vuol dire che gli abbonati son fioccati con ritmo precipitoso per il piacere di venire in possesso di un'opera di così alto valore letterario e spirituale, e scritta « con tanta onestà di stile e di lingua » come ha messo in rilievo anche Corrado Ricci: il più grande critico artistico e letterario che vanti l'Italia.

Ma quello che, senza dubbio, ha spronato abbonati vecchi e nuovi ad affrettarsi al nostro ufficio d'amministrazione, per usufruire di un dono così degno e nobile, fu il bellissimo squarcio da noi pubblicato di una lettera all'autore del nostro Illustre Monsignor Cesare Boccoleri. Era naturale che un'opera d'arte e di spiritualità con tanto calor di consenso giudicata da Chi giustamente gode tanta stima e ammirazione tra i suoi concittadini, doveva venir ricercata quasi con avidità dai nostri amici abbonati.... e che le *cento* copie, gratuito dono, sian, proprio volate via in brevi giorni.

Purtroppo, così, molti e molti richiedenti, giunti in ritardo, sono rimasti privi del dono ambitissimo. Per rimediare in qualche modo, ci siam recati dall'autore, che con la consueta bontà e gentilezza, ci ha ricevuto in quel caratteristico cenacolo delle arti della sua serafica regione, che forma una delle più squisite attrattive di Rapallo.

Lo scrittore Luigi Monti ci ha fatto comprendere che avrebbe ben voluto estendere a tutti i richiedenti il dono della sua *Mistica Stirpe*, ma purtroppo se è *un signore nell'animo, non è nella borsa* (sono sue parole, con autorizzazione a riprodurle); che quindi offre una via di mezzo: mette a disposizione di altri abbonati che la richiedessero un altro centinaio di copie dell'opera sua, dietro il mite compenso delle sole spese di stampa.

Che si vuole di più? Così tutti i ritardatari che ci hanno anche un pò importunato con recriminazioni e proteste ingiustificatamente, sono accontentati; ma *non tardino anche questa terza volta* (lo scriviamo in corsivo per essere ben compresi) perchè dopo non saran fatte ulteriori concessioni.

I balli di fine anno

Lunedì sera al Savoia Hotel un grandioso ballo organizzata dal C. S. Ruentes festeggierà il trapasso dal vecchio al nuovo anno.

Numerose sono già le prenotazioni per il Cenone pervenute all'Albergo, il che assicura fin d'ora una riuscitissima serata danzante. In più vi saranno, negli intermezzi delle danze, diversi numeri d'attrazione come quello della *Swetlova* eccentrica ballerina russa, il Duo Piver et Fernandez ballerini ecc. oltre ad un ricco ed originale cotillons che verrà distribuito a tutti gli intervenuti.

Sarà quindi quella di lunedì una manifestazione davvero eccezionale alla quale non vorranno e non dovranno mancare sia concittadini che ospiti.

La Vittorio Veneto riaprirà i battenti per beneficare il Dopolavoro organizzando lunedì 31 un grandioso ballo di capodanno a carattere popolare.

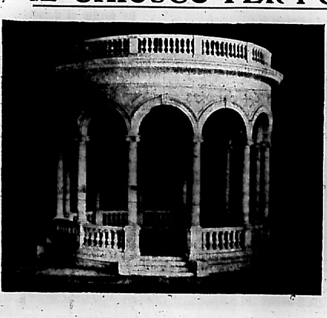
Le simpatie che questo locale ha sempre incontrate fanno credere che la riapertura segnerà un bel successo per gli organizzatori e la cassetta così bisognosa.

Albero benefico

Anche quest'anno i gentili signori proprietari della Pensione Canali insieme ai generosi signori ed alle signore quivi alloggiate vollero tenere un bell'albero di Natale a beneficio degli orfanelli dell'Emiliani.

Fu un'intima festa di gioia; ed i piccoli beneficati, ritornati all'Istituto coi loro bei pacchetti di vestiari, dolci e giuocattoli, vogliono ancora una volta esprimere ai buoni donatori la loro riconoscenza, che del resto già trasapriva mercoledì scorso dagli occhietti allegri e festanti.

IL CHIOSCO PER I CONCERTI



Siamo lieti di presentare il *clichè* del bozzetto del chiosco che gli « Americani » fanno costruire alla strada a mare per i concerti della Banda e dell'Orchestra. Il progetto è stato compilato dal geometra cavalier Luigi Devoto e la costruzione viene eseguita dalla Cooperativa Rapallo Avanti. La decorazione interna sarà opera dal pittore Grifo. Il chiosco è alto 9 metri, ha il diametro di 10 metri ed è provvisto di 12 colonne che sorreggono la cupola sormontata da una fine balaustra.

Come i cittadini avranno osservato, i lavori sono già molto avanzati e quindi ben presto sarà possibile ammirare ultimata questa opera che abbellirà la nostra città.

(Foto cav. Ramondini, « clichè » Monguzzi e Monticelli, Genova).

Abbonatevi!

RINNOVATE L'ABBONAMENTO!

www.internetculturale.it

Giovanni Campo

Si è spento a Santa Margherita nel pomeriggio di sabato 22 Dicembre, Giovanni Campo, che i rapallesi ricordano per essere stato proprietario dell'Hotel du Parc, sede oggi del Collegio delle Dame Orsoline. Nato da modesta familia in Isola d'Asti nel 1868, Giovanni Campo iniziò la sua fortunosa e fortunata carriera in alberghi torinesi e passò poi parte della sua giovinezza all'estero, per apprendervi i moderni sistemi del mestiere e formarsi quella generale cultura che lo doveva poi tanto distinguere.

Ma la nostalgia della Patria lo fece ritornare presto e nella sua maturità ancor fiorente venne da noi in Riviera, per dare ogni sua attività alla rinascita dell'industria del forestiero. In quegli anni ormai lontani fu uno dei più fortunati albergatori e sapeva richiamare intorno a sè una clientela fedele e cosmopolita, che sapeva ben apprezzare ogni suo sforzo e premiare la sua attività alacre e prosperosa.

Formandosi dal nulla da se stesso, Giovanni Campo si mostrò all'altezza dei tempi e seppe compiere grandi cose, distinguendosi per la sua sagacia e la sua volontà.

Di lui si può dire che volle e ardentemente volle, come dell'Alfieri. Il premio che si ebbe con la fortuna che si seppe accumulare, non era immeritato certamente.

Oltre ciò Giovanni Campo si ebbe l'encomio dei suoi numerosissimi clienti e la lode incondizionata e l'ammirazione di tutti i suoi colleghi che non disdegnavano di sentire i suoi consigli in materia alberghiera.

Di sentimenti nobilissimi Giovan- Campo all'inizio della guerra, quando giunsero a Rapallo i primi feriti, offrì alla direzione di Sanità il suo Hotel, completo di arredamento. Non fu possibile accettarlo, ma intanto il gesto nobile rimane.

Era ancor robusto e dava al suo lavoro tutto il suo fervore, come un giovane, ma un male che non perdona fu più forte di lui. Ma se egli se ne è andato resta il suo nome e il suo ricordo a esempio di una vita intemerata di operosità e di lavoro.

REALE. — Jvan Mojuskine, il poderoso interprete di « Michele Strogoff » giganteggia nel film *L'invasore* che il « Reale » presenta come rara primizia stasera e domani. Mary Phylbin — che ricordiamo interprete del « Fantasma dell'Opera » — le è degnissima compagna nella difficile opera che à realizzato uno dei più potenti e colossali film che siansi mai veduti.

Lunedì e martedì la splendente bellezza di Maria Korda rifulge in un gioco di fine ironia personificando *La vita privata di Elena Troia*, capolavoro che rimarrà indelebile nella memoria di quanti vi assisteranno per la sfarzosa messa in scena e perchè narra la vicenda coniugale di Menelao con garbato umorismo.

EDEN. — Stasera e domani un film grottesco moderno: *L'Ufficiale della guardia*. Franz Molnar il più acclamato dei commediografi, Pitigrilli lo scrittore più audacemente caustico, Maria Korda l'artista prediletta, ecco i requisiti che fanno del film un colosso. Lunedì e martedì *Due eroi della fifa*, successo umoristico senza precedenti, la film più comica della vita in trincea con Sammy Cohen, Tec Mac e Manara le ordinanze di *Gloria*. Chi vuol far passare un anno senza accorgersene e senza malinconia, vada all'« Eden » la sera del 31 e avrà vinto un terno al lotto. Mercoledì *Barriera di sangue*. Giovedì *Rosa di Mezzanotte*. Venerdì *Il tuo nome è donna*.

Il Presepio a Rapallo

Per merito del locale Circolo S. Filippo Neri anche in quest'anno Rapallo può ammirare e presentare ai numerosi forestieri un Presepio che diciamo subito è fatto con serietà e con spirito d'arte. L'italianissima e francescana tradizione è stata concretata in un bellissimo quadro palestiniano, sul cui sfondo in una sapiente e indovinata luce appare Gerusalemme, mentre dai monti e dalle valli scendono i pastori verso la capanna: questa è stata costrutta con evidente realismo, secondo la tradizione se la descrive: un rudere di casa con tetto di paglia e mangiatoia. Sopra la capanna una fuga d'angeli indovinatissima. E finalmente in un presepio abbiamo potuto ammirare le palme e non i soliti alberelli liguri.

In un complesso una bella opera degna di essere visitata, ammirata e... aiutata. Bravo ai valenti artefici.

Il Presepio è visibile tutti i giorni nell'Oratorio dei Neri in via Magenta.

*

Pure a S. Massimo la tradizione è stata mantenuta dal rev. Prevosto che ha costruito anche quest'anno un artistico Presepe che è meta continua di numerosi ammiratori cittadini e forestieri.

Estrazione cartelle prestiti comunali

Stamattina alle ore 11,30 sono state estratte in Comune le cartelle che avranno diritto al rimborso. Ecco i relativi numeri. Prestito 5 p. c. emissione 1919, numeri: 561, 261, 260, 446, 304, 96, 535, 313, 281, 320, 223, 534, 493.

Prestito 4.50 p. c. emissione 1913, numeri: 154, 123, 212, 217, 299, 220, 108, 73.

PRO FAMILIA. — Da oltre 20 secoli un uomo: l'*Ebreo Errante*, vaga verso un destino senza meta.... Un nome solo poteva formarlo sul cammino leggendario: Rapallo, un locale solo poteva ospitarlo: il « Pro Familia », un solo artista era il più degno di rappresentarlo: Gabriel Gabrio l'interprete de « I Miserabili », una sola condizione poteva richiamare una folla stragrande: i prezzi normali, nonostante l'immensa grandiosità del film. Ebbene tutto ciò è raggiunto, tutto ciò si può constatare recandosi da stasera a martedì al Cinema « Pro Familia ».

Prossimamente Norma Shearer in *La belle vendeuse*.

STATO CIVILE

Movimento dal 10 Nov. al 29 Dic. 1928

NASCITE

Maschi 16 Femmine 18 Totale 34

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Canavero Pio di Emilio impiegato con Malnati Maria di Giuseppina casalinga - Corncig Daniele fu Michele panettiere con Leoni Erina di Francesco casalinga - Steneri Guglielmo fu Bartolomeo disegnatore con Canepa Ines di Bartolomeo casalinga - Tavoni Armando fu Raimondo impiegato con Capogrossi Aida fu Giuseppe casalinga - Veratti Roberto di Carlo avvocato con Falanga Aurora di Giovanna agiata - Asinaro Carlo di Nicolao agricoltore con Maucci Rosa di Gioachino casalinga - Crovetto Luigi fu Giuseppe conducente automobili con Materassi Maria fu Augusto ricamatrice - Zolezzi Giacomo di Domenico muratore con Canessa Rosa di Antonio contadina - Noce Davide di Pietro falegname con Dainesi Carlina fu Giovanni casalinga - Besaccia Angelo fu Nicola contadino con Besaccia Maria fu Giovanni casalinga - Vassallo rag. Gaetano Ettore fu Colombo commerciante con Chiossone Isola di Sebastiano casalinga - Cominotto Osvaldo di Giuseppe operaio con Maspes Erminia di Edoardo casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Solimano Giovanni con Canali Pia - Testoni Carlo con Pietracaprina - Mezzano Giovanni con Bramerl Maria - Defranchi Ubaldo con Orezzoli Maria - Gelardini Attilio con Guarnieri Jolanda - Valle Luigi con Bavestrello Maria - Fravegna Giovanni con Castagneto Elisa - Breda Augusto con Gabrieli Ida - Bolognesi Antonio con Fioretti Caterina - Canavero Pio con Malnati Maria - Lelli Attilio con Gasperetti Germana.

MORTI

Airola Agostino fu Emanuele d'anni 82 possidente coniugato - Pendola Maria fu Benedetto d'anni 64 casalinga vedova - Canessa Ernesto di Michele d'anni 26 manovale coniugato - Cuneo Giuseppina fu Luigi d'anni 20 impiegata nubile - Tassara Nicola fu Vincenzo d'anni 80 contadino coniugato - Bortignone Giovanna fu Pietro d'anni 51 casalinga coniugata - Ferretto Giovanni Battista fu Luigi, d'anni 73 contadino coniugato - Ravera Agostino di Bartolomeo di anni uno e mesi otto - Maggesi Gr. Uff. Tomaso fu Carlo, di anni 71 Generale Medico a riposo coniugato - Canessa Margherita fu Michele d'anni 80 casalinga vedova - Gronchi Ersilia di Dario d'anni 26 casalinga coniugata - Schenone Vincenza di Bartolomeo d'anni 6 e mesi 5 - Airola Maria fu Emanuele d'anni 71 casalinga coniugata - Bruno Michele fu Nicolò di anni 75 giardiniere vedovo - Aste Giuseppe fu Andrea d'anni 75 contadino coniugato - Cova Mario di Giobatta di giorni 5 - Thieme Dirk Antonio d'anni 62 benestante celibe - Boero Benedetta fu Pietro d'anni 74 casalinga vedova - Assereto Maria fu Stefano di anni 79 vedova - Costa Angela fu Giuseppe d'anni 81 merlettaia vedova (Ospedale) - Bosio Giuseppe fu Luigi d'anni 65 operaio coniugato (Ospedale) - Basso Antonio fu Nicola d'anni 86 vedovo marinaio (Ospedale) - Brocchi Federico fu Martino d'anni 60 manovale celibe (Ospedale).

Il marito Giuseppe Macchiavello, i figli: Ines col marito Francesco Petibon, Teresa col marito Carlo Cambiaso, Enrico, Olga; i fratelli: Luigi, Giovanni Emilio; le sorelle: Ines, Giovanna; gli zii, le zie, i cognati, le cognate ed i parenti tutti annunciano la irreparabile perdita della loro adorata

Teresa Moltedo in Macchiavello

avvenuta a Valparaiso (Chile) il 27 Dicembre corr., e pregano tutti i buoni a voler rivolgere le loro preci in suffragio dell'anima della cara ed amata Estinta.

Rapallo, 28 Dicembre 1928.

Le nostre Frazioni

Santa Maria del Campo

Santa Maria del Campo si affaccia alla valle da una conca di poggi e vede stendersi in fondo il piano, a margine del torrente, tra il continuar della collina che raggiunge lenta le vette tutto intorno, finchè, laggiù all'orizzonte, s'apre l'infinita distesa del mare.

Il mare però resta chiuso lontano dal continuar dei monti e pinochè un mare sembra un lago. Lo aspetto della valle da Santa Maria par sia di una lontana strana pianura e la riviera aspra di scogliere, tra i pini penduli, par debba essere assente dal suo paesaggio.

Lenti i poggi declinano a valle, con case sparse tra gli ulivi, e sul torrente, oltre il canneto, verdeggia a primavera e d'estate il bosco, mentre al cader delle foglie appar scheletrito e fosco come in una covertura di nebbia.

Il canneto verde e tremante al vento, è quello che distingue fra tutte, la val di Sant'Anna, che arriva sino al poggio di Santa Maria. Il poggio si allarga e si estende oltre stretti valloncelli, dove scorrono i fossati tra i primi e fan nidi le capinere, raggiungendo a levante il costone di San Massimo che sale per San Lorenzo, e verso ponente il poggiolo che separa questo tratto della gran valle da quella più stretta di San Pietro.

Laggiù al Ponte della Paglia, ci sono i confini all'inizio delle due frazioni. Oltre il ponte, venendo da Rapallo, la strada biforca e segue per il torrente verso San Pietro e prende tra le due case per Santa Maria. Il canneto è tutto intorno, e più là il torrente scorre a margine del bosco. La strada è bella. Qualche casa, a tratti a tratti, linda e nuova, dà l'aspetto di una comodità tranquilla alla frazione.

Poi su, dal « Sampun » appare a sinistra la stretta strada di San Massimo che valica il ponte per inerpicarsi lenta, tra l'oliveto, da Valle Cristi al poggiolello dell'altra frazione.

Per Santa Maria si segue ora a margine del torrente e del canneto. Il paesaggio qui è veramente bello. Pare che i poggi si adagino sul piano in un abbandono stanco, e non guastano la vista dell'azzurro e la serenità dello spazio. La gran cerchia dei monti è più lontana e par lasci libera l'aria, perchè si estenda e accarezzi la chiesa e la valle. Anche il torrente è carezzevole nel suo corso lento. Così appare la Chiesa, sul rotondo ripiano, tra il bosco e il frutteto e par voglia squillare a gioia le sue campane. Le case intorno, a tutti i poggi, son come posate nel verde e così bianche e rosee, dan un tono diverso d'allegria alla tranquillità delle ville. A sera come un incenso sale dai comignoli e si stende a velature infinite pel cielo sereno, che par sentire il tramonto, in una trasparenza strana di luce.

Laggiù la ciminiera, i due campanili e la cupoletta di Sant'Anna par mandino incontro a Santa Maria il lor saluto.

Quieta e serenella valle questa di Santa Maria. Ha un non so che di nostalgico che punge il cuore. E' come un gran mare dove si navighi in viaggi di melanconia. E' un pò per tutti il paese dei ricordi. Forse un lontano giorno qui eran le case rapallesi. E' leggenda che il mare arrivasse a Val Cristi, dove son le rovine del Convento. E allora Santa Maria dovrebbe essere un pò la prima Patria per noi. Certo che solo il suo nome torna grato a ripetersi. E' così bello: Santa Maria del Campo!

Ma il « corsivo » ha un limite e le parole verrebbero giù, in una finida canzone. Bisogna concludere.

Santa Maria, sul suo poggio, ha una chiesa magnifica posta come a sentinella del piano. Il vasto piazzale e il bosco le danno più decorò.

Don Silvestro Maggiolo, il Prevosto è fiero della sua chiesa, splendida di ori e di affreschi...

Santa Maria, bisogna pur ricordarlo, aveva diritto a due consiglieri. E' certo, la prima fra le frazioni, in tutto anche nell'ospitalità. E' Monsignor Panizzardi, Vescovo Castrense, la predilige fra le cento città d'Italia. Qui infatti trova le ore migliori del suo riposo.

Santa Maria poi è il gioioso ritiro di un amico illustre e carissimo E. L. Dellepiane, il generoso ricercator di benemeriti e lui stesso benemeritissimo. Ha pensato lui a trovare il modo di far la nuova scuola. Il modo non è poi un segreto. Ha scoperto il donatore. Chi poi questi sarà... non ha importanza.

Scordammo di ricordare le rovine di « San Antonio » in proprietà Merello. Altro nome di amico simpaticissimo, e speciale anfitrione a banchetti di « pansoti »... Dei quali è rimasto... gran desiderio.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati del giorno 23

Rapallo: Ruentes - Ventimiglia 3 - 1
Sestri L.: Fratellanza - Sestri 3 - 1
Carrara: Savona - Carrara 4 - 1
Viareggio: Viareggio - Asti 3 - 1
Acqui: Pisa - Acqui 3 - 1
Rivarolo: Lucchese - Rivarolo 1 - 0
Cornigliano: Spezia - Cornigliano 1 - 0

Registrata la prima vittoria ruentina passiamo ad osservare la marcia ascensionale dello Spezia che ormai nella sua posizione appare iraggiungibile. Inaspettatissima la caduta dei rossobleu in casa propria. Gli unionisti devono aver fidato troppo sulle loro forze per lasciarsi cogliere in fallo. Lo stesso caso del resto si registra in altre città, la domenica è caratterizzata della vittoria delle ospitate. Carrara soccombe al Savona con uno scarto rilevante dopo aver perduto l'occasione di pareggiare per due penalty infruttiferi, Pisa vince ottimamente ad Acqui, Lucca di stretta misura a Rivarolo, Spezia a Cornigliano, Viareggio invece arresta nuova volta la squadra astigiana che ha perduta la bella sicurezza che le fece in un primo tempo diretta competitrice degli spezzini.

Ruentes - Ventimiglia: 3-1

La bella vittoria ruentina è venuta a dar conferma del miglioramento della squadra rapallese. Conferma avuta contro una squadra ottima quale la Ventimigliese e perciò maggiormente soddisfacente per ogni sostenitore dei colori bianco neri.

La squadra ospite s'è prodigata incessantemente, abilmente sorretta come fu dalla linea mediana dove spadroneggiò Romano, ma ciò non è bastato ad infrenare il desiderio di vittoria che animava la squadra di Rapallo.

Tutti i reparti hanno dovuto ripetutamente impegnarsi a fondo per salvare, da una parte e dall'altra, situazioni critiche che misero a repentaglio le reti ben difese dai rispettivi portieri.

Al 16 minuto di giuoco Caraffa può marcare per Ruentes. Seguono corner a favore che non danno risultato mentre Ventimiglia perde una occasione facile su di un tiro di punizioni concesso al limite dell'area di rigore.

Nella ripresa Cò segna fulmineo al 28 ma Lanfranco pel Ventimiglia, al 30, marca goal. Il timore di dover incorrere in un risultato pari mette l'ali ai piedi agli scacchi che con Olivini poco dopo marcano il loro terzo goals.

La squadra a scacchi ha funzionato ottimamente meglio inquadrata come era con Balbi a centro. Cò, spostato alla mezz'ala risentì troppo della abitudine ormai contratta di occupare il posto nella linea mediana e fu colto perciò spesse volte troppo arretrato. Da segnalare la bella prova sostenuta da Oliva.

L'arbitro Omodei di Novara fu più volte indeciso.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	11	8	2	1	28	12	18
Fratellanza	11	5	3	3	23	14	13
Savona	11	4	5	2	17	13	13
Pisa	11	4	4	3	15	13	12
Viareggio	11	2	8	1	9	8	12
Astigiani	11	4	4	3	16	15	12
Lucchese	11	5	2	4	16	16	12
Ventimiglia	11	4	4	3	20	20	12
Sestri	11	3	5	3	13	13	11
Carrarese	11	4	3	4	15	16	11
Cornigliano	11	[illegible]	1	6	10	13	9
Rivarolese	11	2	3	6	15	21	7
RUENTES	11	1	4	6	16	25	6
Acqui	11	2	2	7	13	27	6

Partite del 6 gennaio

Asti: Astigiani - Ruentes
Pisa: Pisa - Sestri
Sestri P.: Fratellanza - Rivarolo
Acqui: Acqui - Viareggio.
Ventimiglia: Ventimiglia - Cornigliano
Spezia: Spezia - Carrara
Lucca: Lucchese - Savona

La prossima giornata, penultima del girone d'andata, si annuncia parecchio interessante. Esamineremo al prossimo numero le varie partite e daremo pure l'annuncio della nuova formazione della squadra ruentina, formazione che, se non falliranno le rosee speranze, è destinata a dare grandi soddisfazioni ai sostenitori della squadra a scacchi.

Campionato ligure riserve

Risultati del giorno 23

*Ruentes - Sestri L. 0 - 0
Genova 1893 - *Rivarolo 3 - 0
*Spezia - Italia Nuova: rinviato

Ruentes - Sestri b. 0 - 0

La partita, terminata con un nulla di fatto, ha visto il franco predominio degli scacchi che hanno sempre tenuto gli avversari nel loro campo. Solo il portiere e la difesa unionista potevano respingere i serrati ripetuti attacchi ruentini.

La squadra del Sestri scese a Rapallo con tutte le migliori disponibilità allineando uomini di discreto valore riuscendo per questo a strappare il risultato nullo. Ruentes peccò alquanto nella indecisione dei suoi avanti.

Le partite amichevoli

Ruentes - Fiat Torino: 4-1

Santo Stefano ha visto una proficua partita dall'elemento del Ruentes, incompleto, contro la squadra della Fiat, Sede di Torino. La vittoria è arrisa ai ruentini insolitamente precisi, insolitamente svelti, insolitamente desiderosi di giocare e giocare bene. Quando c'è temporale per aria e le nubi s'addensano su questo o quello giocatore reo di non rendere quanto può e quanto onestamente deve, e il *sostituto* appare all'orizzonte, allora si trovano abilità e vigore.... e si vincono ottimamente delle partite come questa.

Gli ospiti, alla loro prima uscita contro una squadra di valore, impressionarono per il rapido sconvolgimento del giuoco ma peccarono nel voler arrivare troppo sotto al portiere prima di calciare in goal. Nel complesso si dimostrarono tutti elementi ottimi. Ruentes giocò una partita che apparve ancor più bella perchè non sempre gli avversari risultarono all'altezza dei concittadini. Per Ruentes segnarono Oliva Olivini e Caraffa.

Fiat: Giubergia (Miglio), Locatelli II, Valenzano, Guglielminotti, Locatelli I, Barale I, Brunello, Nada, Blando, Magretti, Cravero (Ibertis).

Ruentes: Moretti, Cattaneo, Vellani, Fossati, Cò, Melani, Caraffa, Piccone, Olivini, Oliva, Capriccioli.

Av. Rapallo-Av. S. Margh. 2-0

Mercoledì l'Avanguardia di Rapallo in una cavalleresca partita ha avuto ragione dell'Avanguardia di Santa Margherita. La partita venne seguita attentamente dal pubblico che simpatizzò volentieri con i giovani allievi incoraggiandoli durante il gioco. Segnarono i goals Colombo e Peragallo.

Squadra vincente: Bertelli; Canessa R., Cordano; Cozzani, Bonazzi, Olivari; Colombo, Pendola, Cappellini II, Peragallo, Canessa L.

Ruentes - Codogno

Sul Campo del Littorio Ruentes incontrerà domani la squadra del Codogno F. C. militante per essa in prima divisione, girone B.

Nella partita d'andata, amichevole, Ruentes vinceva a Codogno per 3 a 2; da allora però le squadre sono state completamente rimaneggiate e quindi quella partita serve di palidissimo confronto. Codogno ha in classifica 1 partite vinte, 1 pari, e 6 perdute e se tali risultati non appaiono del tutto soddisfacenti, per questa squadra ha dimostrato in più riprese doti buonissime che solo qualche colpo di sfortuna non le permise di sfruttare appieno.

Ruentes scenderà in campo nella sua nuova formazione di campionato inquadrando Locatelli I e Barale I nella linea mediana e Borgannino I negli attaccanti. Gli sportivi rapallesi sono chiamati ad una prima interessantissima, ed è da augurarsi perciò che occorrano numerosi per dimostrare tanto l'attaccamento alla loro squadra che risorge a più gloriosa vita.

Ruentes B - Aurora

Alle ore 13,30 la squadra B del Ruentes incontrerà quella della Società Aurora di Lavagna.

La seconda divisione

I risultati del girone A

*Pontedecimo - Entella 1 - 1
Vogherese - *Italia Nuova 4 - 1
*Spes - Imperia 1 - 1
*Vado - Genovese 6 - 0

La Vogherese marcia con l'autorità di un grande squadrone ed ormai sembra di staccarsi decisamente dal Vado e dall'Entella. Peraltro il Vado non dorme sugli allori e dopo aver regolato una Genovese - scesa in campo a quadri ridotti - con uno scarto di mezza dozzina, lascia credere che l'ultima parola sulla vittoria assoluta dei lombardi non sia ancora detta. L'Entella pareggiando là dove avrebbe potuto cogliere una nuova e brillante affermazione, resta appaiata ai rosso-bleu nella corsa al secondo posto e forse al comando.

L'Imperia impostasi nelle ultime partite fra le competitrici del centro ha ottenuto un incontro nullo in campo genovese dominando cio' nonostante per i tre quarti della partita.

Le decisioni federali sulla partita Grifone Aus. - Entella

Il D. D. I. N. a riguardo dei noti deplorevoli incidenti avvenuti a Genova per la partita Grifone Entella ha deciso: applic. art. 17 a favore dell'Entella, multa lire 500 al Grifone Ausonia, responsabile il Grifone Ausonia dei danni subiti dall'arbitro, espulso per indegnità il giuocatore Carlando Cesare, due domeniche di squalifica al giocatore Ferretti Santo sempre del Grifone.

Le misure severe che avevamo invocate, in un nostro corsivo del numero scorso, sono state pienamente adottate. Il giusto provvedimento varrà a frenare quelle escadenze antisportive da parte dei giocatori verso gli arbitri, che fortunatamente (!!!) adesso si limitano a ben pochi casi. Prontezza d'azione, severità nel giudicare stroncheranno fin dall'inizio possibili ritorni ad atti canaglieschi.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	9	6	2	1	24	5	14
Entella	9	5	3	1	18	7	13
Vado	9	5	3	1	19	11	13
Imperia	9	3	4	2	13	13	10
Grif. Aus.	8	4	1	3	13	15	9
Genovese	9	3	2	4	10	18	8
Tigullio	8	2	3	3	9	10	7
Terni	8	2	3	3	10	12	7
Fiorente	8	2	3	3	7	14	7
Spes	9	1	4	4	10	16	6
Italia Nuova	9	2	1	6	13	19	5
Pontedec.	9	1	3	5	9	15	5

Le partite di domani

Spezia: Terni - Tigullio
Teglia: Fiorente - Grifone Aus.

Due incontri di cartello domani avranno a protagoniste compagini ancora sospese con animo titubante davanti all'abisso delle posizioni di coda. Ad eccezione del Grifone Ausonia fermo sui 9 punti, Fiorente, Terni, Tigullio pencolano con incertezza sulla tavola della parità dei 7 punti in classifica. Una vittoria vorrà dir molto a questo effetto, perchè toglierà dalle pastoie delle ultime posizioni di centro per riportare... in più spirabil aere.

Vi sono è vero le squadre « cuscinetto », e cioè Pontedecimo, Italia Nuova, Spes, ma la loro lotta serrata e ad oltranza ci dice chiaramente della loro vitalità e della loro forza di ascensione. Quindi il minimo contratto potrebbe riuscire nefasto agli undici di mezzo e far svanire rosei propositi. Ecco perchè la posta del gioco domani avrà un'importanza non comune e sarà d'incentivo a lotte strenue, affannose, accanite.

In quel di Teglia a render ancor più interessante la gara, sorge un elemento di cui si deve pur tener doveroso conto. Quella questione di superiorità, quel primato fra squadre genovesi, - di cui molte volte parlammo - ancora aperto e lungi dall'essere risolto, costituirà senza dubbio un nuovo sprone a raddoppiare energie, a infondere novella volontà, ardente coraggio, ferrea decisione. Il pronostico? Incertissimo!

Arancioni sammargheritesi e grigi spezzini: due unità similari, due giochi pressochè identici, due inquadrature sullo stesso stampo, due condotte di campionato incerte entrambe sul principio e progressivamente sicure nel loro sviluppo; infine parità di punti in classifica. Che occorre di più per rendere di un tale incontro un avvenimento calcistico attraente? Il Terni però sembra nonostante i succitati paragoni, avvantaggiato dalla vittoria sull'Italia Nuova a Bolzaneto, mentre lo Tigullio appare menomato nella sua efficenza dalle assenze forzate di Muscinelli e Ghigliotto. Non vogliamo credere che proprio questi fattori debbano decidere con la loro influenza della vittoria. A rigor di logica la carta dona i suoi favori agli uomini di Cerenini IV, ma chi può con sicurezza negare a priori all'undici sammargheritese una brillante affermazione od un'onorevole divisione di punti?

L'inizio del girone di ritorno

Un comunicato del D. D. I. N. rende noto che l'inizio delle gare di ritorno per tutti indistintamente: Gironi avverrà domenica 27 gennaio 1929.

Campionato allievi

Risultati di domenica scorsa

*Tigullio - Ruentes 6 - 0.

I ruentini presentatisi in campo incompleti hanno conosciuto il bis dell'amara sconfitta di Spezia.

RINNOVATE l'abbonamento

Concorso pronostici

Lo svolgimento a mercoledì della partita Cornigliano-Spezia, non ci ha permesso lo spoglio delle schede pervenute la scorsa settimana. La classifica sarà perciò pubblicata completa nel numero prossimo. Riportiamo intanto ancora - in sesta pagina - le schede che devono esserci consegnate entro sabato prossimo.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 22 Dicembre - Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.79 — su Londra (una sterlina) 92.74 ½ — su New York (1 dollaro) 19.09 ½ — su Svizzera (100 franchi) 368.80 — su Spagna (100 pesetas) 311 ½.

I premi del nostro concorso

Rammentiamo che i premi del nostro concorso sono i seguenti. Classifica finale: 1.o lire 250, 2.o lire 150, 3.o lire 100, tutti in contanti. Premio settimanale di lire 10 al concorrente che totalizza maggior numero di punti.

Sei fiaschi Chianti Antinori (dono della Ditta Fratelli Azzini di Santa Margherita) al concorrente che totalizzerà in una sola settimana il massimo dei punti, cioè 21, altrimenti il premio sarà a fine concorso, considerato il quarto della classifica finale. Quattro bottiglie Chianti Ruffino (dono della Ditta Piccoli & Besazza) al concorrente che avrà vinto il maggior numero di premi settimanali.

AVVISI ECONOMICI

Iniezioni. Bianca Draghetti-Putti diplomata infermiera diplomata dalla Croce Rossa Italiana, massaggi, iniezioni - prezzi modesti. Recasi anche domicilio Via Venezia 11 piano 1 o, Rapallo.

Compro occasione appartamento vani sei bene esposto vista mare fra Santa Margherita - Rapallo, indicare prezzo località. Salita Pollaioli 14-3 Genova.

Occasione vendesi macchina caffè Pavoni gigante, buonissimo stato, abat jours, ecc. Rivolgersi Agenz. Tigullio.

Cercasi camera ammobigliata, soleggiata per due signore distinte, uso cucina. Offerte Agenzia Tigullio.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Partenze da Rapallo Piazza Cavour		Partenze da S. Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,3	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Rinforzate i vostri reni.

Fate che la vita sia ancora un piacere. Quel dolore là dove la schiena si restringe, quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso e vecchio e sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che voi potete vincere.

Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina renale creata dal tempo, da anni sfinit... precisamente quell'aiuto rinforzante che occorre, assistendoli nel purificare perfettamente il sangue.

Così le Pillole Foster per i Reni sollevano, e possono anche prevenire, sintomi renali opprimenti, come reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, pietre nei reni, o infiammazione della vescica. Incominciate adesso a prendere le Pillole Foster e noterete come vi rimetterete presto in florida salute. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo Milano (108).

Epifania - Strenna a tutti

Per soli 20 giorni la Cappelleria A. VILLA unica depositaria del vero cappello pratica uno sconto del 10% dai prezzi segnati su tutti gli articoli. CAPPELLI - BERRETTI - PARACQUA - VALIGIE - NECESSAIR - BORSE, ecc. adatti per regali utili.

Auguri di Buon Anno

Borsalino Grand Prix Paris 1900

ANTICA CASA FONDATA NEL 1857

Ai fedeli che sono già abbonati, ai lettori che si abboneranno il **"MARE"** muove la preghiera di inviare, senza indugio, oggi stesso:

l'abbonamento pel 1929

È una prova di solidarietà e di amicizia, è il termometro del favore che questo giornale incontra fra i lettori.

Inviare « cartolina vaglia » di

15 Lire

all'Amministrazione, presso la **Tipografia "Tigullio"** — RAPALLO, oppure ai singoli Corrispondenti.

A tutti gli abbonati dono di un artistico calendario

www.internetculturale.it

UGO DIOTALLEVI
FOTOGRAFO
augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

Vaccarisi Carmelo
augura Buon Anno alla sua Spett. Clientela

IL MARE
Lo Stab. Arti Grafiche Tigullio
Augurano ad Abbonati, Lettori e Clientela Buon 1929

Attilio Braggio
Deposito lampade elettriche
Corso Assereto 3
p. a.

PENDOLA & SCHIAPPACASSE & VALLINI
Legnami e Segheria
p. a.

Giuseppe Goria
augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

Zunino & Martinazzi
Calzature - Tessuti - Valigeria
CORSO ITALIA
p. a.

BUON ANNO
augura
"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR RAPALLO
alla eletta clientela
esponendo fino all'Epifania, nelle sue vetrine, un campionario scelto a prezzi ridottissimi.

Vendesi
a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Fratelli Pendola
Calzature
p. a.

Sartoria Pietro Oliveri
p. a.

BISCOTTIFICIO
PIO MOLINERO
p. a.

DITTA
BERTELLI & ARATA
LABORATORIO BIANCHERIA
augura Buon Anno alla sua distinta Clientela

Luigi Valle
augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

Le Petit Louvre
RAPALLO - Corso Regina Elena
augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

E. VASSALLO
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI PER REGALO
p. a.

Offelleria Croce
Successore Giuseppe Mussi
augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

GAMBARO AURELIO
COMMESTIBILI
VIA MONTEBELLO N. 1
p. a.

La Ditta COSTA e VICINI
Negoziante in Cereali
augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

SI VENDE IN TUTTI I PAESI
PREMIATO STABILIMENTO CAV. ACHILLE PISANTI - OTTAIANO (Napoli)
RAPPRESENTANTE PER GENOVA E PROVINCIA
ARMANDO LUIGI PITTALUGA - Via Galliaro, 21 - GENOVA

STIVALI E SCARPE DI GOMMA
per CITTÀ, BORDO, CACCIA
PREZZI MITI - RIPARAZIONI
TACCHI, SUOLE, SOLETTE GOMMA
TESSUTI GOMMATI
TOMAIE per MONTI e PALUDI (nostra specialità)
GAMBALI - CINTURONI

EMPORIO GENOVESE VIA RAPALLO

ANTONIO MACCHIDANI
FORMAGGI
VIA MARSALA
p. a.

Il Caffè Centrale
augura Buon Anno
Prop. PICCOLI

Zennaro Mario
Merletti artistici
Rapallo
p. a.

S. A. F. I. S.
Soc. An. Fumisteria Idraulica "La Sicura,,
CORSO UMBERTO

AGOSTINO RATTO
OROLOGERIA
PIAZZA CAVOUR
p. a.

TINTORIA POLLAK
augura Buon Anno alla Spettabile Clientela

Compresse di
Aspirina
devono essere stemperate in un bicchiere d'acqua perchè abbiano una azione più rapida e completa. Le genuine Compresse di Aspirina sono di insuperabile efficacia contro **il mal di testa di denti, i reumatismi, i dolori agli arti, la gotta, i raffreddori, le nevralgie, ecc.** La confezione originale porta la fascia verde e la croce Bayer; richiederla espressamente.

Gr. Hôtel Moderne
E. CASINI
p. a.

La Ditta LUIGI CORDANO di Stefano Solimano & Figli
Ferramenta - Colori
VIA VITTORIO EMANUELE
p. a.

Macelleria Giosuè Lombardi
CORSO UMBERTO I
ogni augurio di Buon Anno alla affezionata Clientela

PREMIATA CALZOLERIA DI LUSSO
Cav. S. QUAGLINO
RECCO RAPALLO
p. a.

Carlo Canessa
Emporio di Musica
(Per tutto Gennaio a chi compra L. 10 di musica regalo di un Galletto)
p. a.

Nicola Macchiavello
Cartoleria e articoli casalinghi
Corso Umberto
p. a.

L'OTTICO OROLOGIAIO
CARLO SARTORI
augura Buon Anno ai suoi distinti Clienti

BARTOLOZZI RAFFAELE
CAFFE' NUOVO
augura Buon Anno alla Spettabile Clientela

Rinnovate l'abbonamento

La Pasticceria Gazzale
VIA VITTORIO EMANUELE
augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

R. RANDAZZO
CORRIERE DELLA RIVIERA DI LEVANTE
p. a.

CARTOLERIA - PROFUMERIA
BERTELLI
p. a.

La Sartoria DE BENEDETTO
PIAZZA CAVOUR
porge i migliori auguri di Buon Anno alla Spett. Clientela

CINEMATOGRAFI
Reale | Eden

Il "FILM,, PIÙ PODEROSO
L'INVASORE

MOLNAR - PITIGRILLI
MARIA KORDA
presi insieme danno:
L'Ufficiale della Guardia

Questa sera e domani
Capodanno allegro: Al Reale: LA VITA PRIVATA DI ELENA DI TROIA
All'Eden: DUE EROI DELLA.... FIFA!

D. PESSAGNO
GENERI ALIMENTARI
Corso Umberto I
augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

BOTTEGA DELLA FRUTTA
N. MACCHIAVELLO
Via Cesarea, 5 r. - Tel. 55-285
GENOVA
p. a.

La DROGHERIA - CONFETTERIA - PASTICCERIA
CARLO LANATA
augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

La Latteria Giuseppe Rennio
CORSO UMBERTO
augura Buon Anno alla affezionata Clientela

Il Grande Emporio COPPOLA
liquida per la BEFANA
GIUOCATTOLI D'OGNI GENERE
p. a.

Premiato Panificio
ROCCO MACCHIAVELLO
p. a.

Salumeria Giuseppe Repossi
p. a.
alla affezionata Clientela

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
p. a.

LUIGI BEATRIZOTTI
AGENZIA ALBERGHI E RISTORANTI
GENOVA
p. a.

EMPORIO GASTRONOMICO
A. SOGNO
augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

LUIGI CASTRUCCIO
NEGOZIANTE CARBONI
Rapallo - Nuova Via Giustiniani
augura alla sua Spettabile Clientela Buon Anno

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Abbonamenti

Ricordiamo che gli abbonamenti al giornale «IL MARE» per Santa Margherita Ligure si ricevono presso il nostro Ufficio di Corrispondenza — NEGOZIO FRATELLI QUAQUARO — Piazza Mazzini, oppure presso i nostri corrispondenti.

All'atto dell'abbonamento verrà consegnato il magnifico calendario artistico con blocco giornaliero.

Chi si abbona subito riceverà «IL MARE» gratis fino al 31 c. m.

Gli autoservizi cittadini

Dei vecchi, sgangherati, traballanti autobus di alcuni anni or sono, ormai non rimangono che pochi esemplari. Questi poi al parì degli ossuti ronzini che filosofeggiano, sotto tutte le intemperie agli angoli e sulle piazze delle città, sui bei tempi delle ricche pariglie, dei lussuosi *cabs*, dei magnifici tiri a quattro, a sei ecc. finiranno la loro gloriosa carriera per lasciar posto alle nuove, lucide, sgargianti, silenziose, spaziate vetture, ultimo ritrovato della tecnica automobilistica moderna. Già alcune scivolano con l'ansito lieve dei loro polmoni d'acciaio lungo le belle vie che s'irradiano a ventaglio nell'anfiteatro pittoresco nel Golfo Tigullio. Ma ancora v'è da migliorare, da sostituire per raggiungere in pieno quel programma che, quasi certamente le società concessionarie in base ad un piano finanziario accorto ed ingegnoso si saranno poste davanti fin dal momento primo dell'iniziativa. Ed i nuovi mezzi decorosi si dimostrano atti a rispondere alle esigenze del traffico, alle migliorate condizioni del fondo stradale, alla importanza turistica dei luoghi da servire. Nell'ordine la Società «S. A. R. S. M.» è venuta incontro ai tempi nuovi rinnovando in parte l'usatissimo... materiale rotabile. Han seguito la Ditta Costa, e propri in questi giorni la Ditta Gazzolo. Nel mentre plaudiamo con sincera spontaneità ai lodevoli sforzi degli istituti suddetti, vogliamo loro ricordare di perseguire con tenacia la via già tanto brillantemente iniziata. E questo costituirà senza dubbio un nuovo fattore di attrazione delle correnti turistiche, che da qualche anno a questa parte sembrano volgere con minore intensità verso le plaghe incomparabilmente stupende del Tigullio. Parlavamo poco sopra di migliorate condizioni del fondo stradale. «Migliorate» si deve intendere con un certo coefficente di relatività. Ormai è nozione comune che lo sviluppo della produzione automobilistica è legato con vincoli strettissimi di proporzionalità alle condizioni delle strade. Le linee degli autobus che fanno centro nella nostra città si svolgono lungo le vie che in questi ultimi tempi hanno subito delle radicali migliorie. La strada che congiunge Rapallo e S. Margherita con l'avvenuta bitumazione è ora una sede degna dell'intensità sempre crescente del traffico di veicoli a cui è sottoposta. Perchè l'iniziativa delle società di autoservizi sia continuamente stimolata occorre che gli enti preposti alla cura delle arterie comunali e provinciali migliorino costantemente le sedi. Oltre a questo vantaggio peculiare altri ne verrebbero importantissimi, fra i quali ad esempio potremmo ricordare un aumento considerevole nel movimento delle cosidette «automobili turistiche». Adunque l'allargamento nei tratti possibili (come già si sta facendo alla Cervara) e la bitumazione a freddo della strada di Portofino costituirebbero indubbiamente un'opera efficacissima e quasi aggiungeremo doverosa. Come pure l'asfaltamento della rotabile che s'inerpica lungo i fianchi del promontorio di Pagana per arrivare a S. Lorenzo della Costa e di qui a Ruta, verrebbe a completare una rete stradale delle più pittoresche d'Italia.

Sottoscrizione pro Befana Fascista

Dal Comitato per la raccolta delle offerte per la seconda Befana Fascista riceviamo una seconda lista dei generosi oblatori: *da lire 100:* grand uff. Luigi Cavanna — *da lire 50:* Minucci Pietro - De Barbieri Giovanni - Franco De Barbieri (a mezzo del signor Verzura Eugenio) — *da lire 40:* Aste e Vinelli - Ferrez Gemma ved. Baldini - Fontana cav. Annibale — *da lire 20:* Fratelli Azzini - Gianello Angelo - Ciana Giuseppe — *da lire 15:* Albergo Bologna - De Gregorio Bernardo - Mortola Pietro Angelo - Pennino Adolfo — *da lire 10:* Brambilla Maddalena - Repetto Gerolamo - Vertuani Pietro - Maragliano Erminia - Tassara Gio Batta - Simonetti Luigi - Secchi Salvatore - cav. Gregorio Brissolese — *da lire 5:* Battigelli Ernesto - Benvenuto Emanuele - Corradino Giuseppe - Bruno Giacomo - Badaracco Giovanni - Casaccia Lorenzo - Denegri Francesco - Di Donato Gaetano - Donadoni G. B. - Forbicini Luigi - Gallo Emilia - Eredi Lipari Vittorio - Luca Marcello - Moretti Domenico - Monforte Ugo - Marinoni Luigi - Pruzzi Enrico - Piras Camillo - L. Bertoli - Bernardini Giuseppe - Conti Antonio - Caprile Carmelo - Eredi Fontana - G. S. Franceschetti - Pabich Guglielmo - Zeme e Pittaluga - Roverselli Emilio - Morello Luigi - Rovello Carmela — *da lire 4:* Comensoli Giovanni - Boero Luigi - Dapelo G. B. - Ferenio Andrea - Giavina Pietro - Viacava Gerolamo - Stadermann Emma — *da lire 3:* Airoldi Antonio - Caraffa Antonio - Devoto Assunta - Favale Costantino - Gardella Rosa - Seghezza Filippo - Palombo Emanuele - Cassanello Francesco - Cassinelli Maria - Benvenuto Rosa - Bavestrello Emilio - Gardella Angelo - Villi Giuseppe - Eredi Vinelli - Tassara Michele - F. Moritini - Granello Antonio — *da lire 2:* Agrifoglio Giacomo - Agiolotti Desideris - Benedetti Irene - Fratelli Chiodo - Figari Andrea - Gardella Gerolamo - Macchiavello Amedeo - Morello Giuseppina - Olivari Livia - Rossi Giuseppe - Torregiani Diomiro - Zotta Francesco - Beretta Giacomo - Cauz Enrico - Di Primo Pasquale - Porrini Ernesto - Serrature Longinotto - Garbarino Francesco - Agrifoglio Teresa ved. Lagomarsino - Agrifoglio Rosa - Bergamasco Andrea - Cuneo Luigi - Checchi Francesco - Costa Stefano - Crovari Erminio - Delpino Antonio - Figallo Pietro - Assereto Lorenzo - Garbarino Maria - Grondona Maria - Minaglia Giuseppe - Marengo Alessandro - Perazzo Arnaldo - Patrone Anna ved. De Barbieri - Sorelle Palmieri - Riviera Adolfo - Viacava Giovanni - Coniugi Dapelo - Pampana Attilio - Debernardi Rosa - Pagano Giuseppe - Basso Nicola - Cereghino Emilia - Crovetto Luigi - Cuneo Pietro e figli - Giannuzzi Matilde e più 3 anonimi.

Fondi raccolti per la seconda Befana Fascista presso presso i soci della Delegazione di Portofino Gazzolo Angelo L. 20, Viacava Luigi 20, Olivari Giovanni 20, Corniglia Emanuele L. 15, Schiaffino Emanuele 5, Repetto Pietro 5, Carbone Luigi 5, Bozzo G. & A. Sorelle 10, Giuffra Emanuele 10, De Bernardi Emilia 15, Merello Domenico 5, Oneto Teresa 6, Oneto Domenico 5, Viacava Elena 5, Figallo Giorgio 5, Patrone C. 2, La Riviera 5, Auditano Marial 5, Repetto Santino 5, Viacava Nicola 5, Crovari Costanza 5, Boero Carlo 10, Gazzolo Candida 10.

Per i commercianti

Dal Commissario di Zona della Federazione Prov. Fascista dei Commercianti riceviamo con preghiera di pubblicazione.

Comunicato

Questa segreteria invita i titolari di licenze di P. S. che ancora non hanno provveduto a compiere le modalità relative alla rinnovazione delle stesse presso la sede del Commissariato in via della Vittoria, di presentarsi al più presto onde non dar corso a provvedimenti poco piacevoli nei confronti dei singoli ritardatari.

*

Tutti i titolari di licenza di P. S. per l'esercizio di stabilimenti balneari sono tenuti a passare presso la nostra segreteria del commissariato in via della Vittoria per comunicazioni importantissime.

Notizie brevi di cronaca

CONCERTI. — Col primo gennaio p. v. al Caffè Grande Italia dei signori Balbi e Pitto, avranno inizio i concerti giornalieri di musica classica diretta dal Prof. G. Ambron.

NAVE DI DIPORTO. — Domenica scorsa verso le ore 18 si ancorò nelle nostre acque il grande «yacht» a motore *Ianna* del sig. Piccardo di Voltri.

ORARIO DEGLI AUTOBUS. — Presso l'Agenzia della Navigazione Italiana diretta dall'egregio ed attivo amico Orazio Silvano, oltre all'orario ferroviario ha esposto pure l'orario degli autobus in partenza dalla nostra città per Rapallo, Portofino, Ruta e S. Lorenzo.

LISTE ELETTORALI POLITICHE. — La Commissione Elettorale Provinciale di Genova ha approvato le liste elettorali Politiche del nostro Comune nel numero di 1504 elettori.

FARMACIA DI TURNO. — Domani domenica farmacia di servizio De Gregori, Via Palestro.

Una culla

La casa dell'egregio notaio Canessa Andrea è stata allietata da un felice evento. La settimana scorsa la moglie di lui, l'ottima e gentile signora Mortola Isolina ha dato alla luce una bella bambina che si chiama Anna Maria. All'egr. not. Canessa Andrea ed alla sua signora esprimiamo i nostri più cordiali rallegramenti ed auguri.

Necrologi

Venerdì scorso 21 decedeva improvvisamente nella nostra città il signor Favale Bernardo Costantino d'anni 68. Fu per molti anni nelle lontane Americhe dove con l'opera sua assidua e tenace seppe conquistarsi una invidiabile posizione. Ritornato in patria dedicò tutto se stesso alle cure famigliari. Lunedì scorso hanno avuto luogo i funerali che riuscirono imponenti per il concorso di popolo. Alla famiglia inviamo l'espressione del più sentito cordoglio.

*

Dopo lunga malattia serenamente sopportata spirò sabato scorso il sig. Campo Giovanni d'anni 60. Uomo integerrimo fu un lavoratore instancabile. Alla famiglia le nostre più vive condoglianze.

Nell'Opera Nazionale Balilla

La vigilia di Natale 24 corrente nel pomeriggio nella Sede del Fascio, il signor Eugenio Verzura, Presidente del locale Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, ha distribuito a tutti i Balilla dei giocattoli e biscotti, ed ai più bisognosi anche un pacchetto di dolci. Martedì 25 corrente alle ore 11 la Centuria Balilla *De Pinedo* accompagnata dal Presidente del Comitato e dai capi manipoli Castagneto R. Pietro, Giangrande Ugo e Devoto Luigi si recò al Palazzo del Comune ove venne ricevuta dal nostro Podestà Isola Alberto; il signor Verzura offrì al Podestà un mazzo di fiori porgendo a nome dei Balilla gli auguri per le feste natalizie. Il nostro Podestà gradì moltissimo l'omaggio delle piccole camicie nere.

Estrazioni prestiti Comunali

Il Podestà rende noto che il giorno 29 corrente alle ore 11 in una sala del Palazzo Comunale aperta al pubblico, si addiverà alla estrazione di cartelle dei prestiti Comunali e precisamente N. 25 obbligazioni del prestito di L. 500.000.

Assicurazione contro la tubercolosi

Col 1.o gennaio p. v. è stabilita la data di inizio delle presentazioni sanitarie da parte della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali. L'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi va estesa a tutti coloro che rientrano negli obblighi dell'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità - vecchiaia che fra tutte comprende il maggior numero di persone assicurate, facendo solo eccezione per impiegati ed assimilati con oltre 800 lire di stipendio, per mezzadri ed affittuari agricoli.

Ruoli in pubblicazioni

All'albo pretorio del Comune sono esposti i Ruoli dell'Imposta sugli esercenti il commercio temporaneo e girovago a favore del Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova e quello dell'imposta sui redditi di Ricchezza Mobile di natura Commerciale ed Industriale a favore del Consiglio Provinciale dell'Economia per l'anno 1928.

"Scampolo„ con Carmem Boni al Cinema «Savoia»

Da stassera 29 corrente in visione il capolavoro della Casa P. D. C. *Scampolo*, il tipo celeberrimo di scampolo creato dalla fantasia del commediografo D. Niccodemi sembra tagliato su misura per l'interpretazione della deliziosa e bella attrice italiana Carmen Boni, che di questa commedia ne fa una superba interpretazione. Lunedì 31 corrente *Due negri al fronte* - lavoro della Casa Warner Bros. La trama di questo lavoro comico e brillantissimo ha per ambiente un reparto di truppe nere al fronte, splendide scene di guerra fanno lo spunto alle più esilarante trovate. 1 gennaio: *La Compagnia dei matti*, il capolavoro italianissimo, grandioso successo. Mercoledì 2 corr. *Pietro il Corsaro* lavoro drammatico con Paul Richer. Giovedì 3 gennaio *Donne di tutti* capolavoro drammatico. Venerdì 4 *Nuove avventure dell'aiutante di bandiera* lavoro d'avventure drammatiche. Imminente *Cobra* con Rodolfo Valentino e Nita Naldi. Dall'8 gennaio rappresentazioni straordinarie della Compagnia Drammatica Italiana Chiostrini.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 7 al 29 dicembre 1928

NASCITE

Maschi 4 Femmine 5 Totale 9
Nati morti n. 1

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Costa Rosa di Stefano d'anni 5 Via Venezia n. 9 - Valle Nicola fu Angelo d'anni 80 pensionato Salita San Lorenzo 32 - Landò Iris di Giuseppe di anni 8 scolara Via Roccatagliata n. 40 - Viano Caterina in Cevasco d'anni 52 merlettaia Largo Magenta n. 4 - Gramigni Emilio d'anni 71 manovale Via della Salute n. 1 - Bertullo Teresa fu Antonio d'anni 74 Via Dogali n. 12 - Costessa Luigi fu Luigi d'anni 49 calzolaio (Ospedale), Bonelli Caterina in Catto d'anni 67 casalinga Via di Corte n. 9, Campo Giovanni fu Giuseppe di anni 60 albergatore Corso Buenos Ayres n. 14, Favale Bernardo Costantino fu Luigi d'anni 68 benestante Via Gimelli.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Favale Raffaele Alberto benestante con Poggi Rosa Antonietta Elvira agiata - Schiaffino Luigi marittimo con Solari Emilia Nicolina casalinga - Proverbio Pio Vittorio ferroviere con Orlandini Analide casalinga - Rossato Giovanni Mario ferroviere con Gaggino Elena Carmela sarta, Revello Bartolomeo di Fortunato celibe, d'età minore impiegato con Brissolese Teresa Luigia nubile maggiorenne benestante. Marchiò Sabatino celibe, maggiorenne muratore con Mariconi Rosa Maria nubile maggiorenne casalinga. Canessa Bartolomeo celibe, maggiorenne marittimo con Pagano Prospera nubile maggiorenne casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Caradonna Pasquale viaggiatore e Giuliano Michelina insegnante - Biaso Tomaso marmista e Figallo Caterina casalinga. Campanella Luigi Giambattista chimico farmacista e Dotta Elisa chimico farmacista.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 22 al 28 dicembre 1928:

Barometro Altezza	Massima	785
	Minima	774
Termometro Temp.	Massima	13
	Minima	-1

Venti dominanti

Direzione: Nord-Ovest; Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	3
» nuvolosi	2
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 7,5

Igrometro: massimo 100 minimo 55

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE" Aperto tutto l'anno - Prezzi miti. Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese FRATELLI AZZINI. Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO Impianti - Carica accumulatori. Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese. Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO .. PIAZZA MAZZINI .. FABBRICAZIONE PROPRIA. Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO. Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte». Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti. Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE METODO CELERE - RUBIN - in Via Zara n. 3 Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento. CICHERO ATTILIO. Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI EMPORIO GASTRONOMICO. Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola. Liquori e Vini di lusso. P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

AGENZIA PESCINO Costa Andrea fu G. Compre - Vendite - Affitti - Cessioni. Amministrazioni Stabili - Informazioni. PIAZZA CAPRERA 2, int. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA„ Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone. Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA„ :: Splendida posizione :: Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni. Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE MATERIE SCIENTIFICHE e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo titolari nelle Regie Scuole. Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10 Santa Margherita Ligure

Dott. ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo. *Assistente V. presso la R. Università di Genova*. Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12. S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

RINNOVATE l'abbonamento

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42
Tutte le operazioni di Banca

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO

Costruzione **barche da diporto** a remi a vela. **Motoscafi** da crociera, da passeggio, da corsa ecc. **Gozzi** da pesca con motore o senza. **Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.** **Officina** riparazioni ed impianti motori. **Sala** verniciatura per **Yacht.** **Deposito** materiale nautico.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK: 12 Gennaio m/n ROMA. Da NAPOLI il giorno dopo.
Per il SUD AMERICA: 10 Gennaio s/s DUILIO; 31 Gennaio m/n GIULIO CES. Il giorno dopo da BARCELLONA.
PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO. CELERE POSTALE - DA GENOVA
31 Dicembre: s|s TAORMINA
Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Teresa De Bernardi Mode. Via Sella - S. Margherita Lig. *augura alla sua distinta e Spett. Clientela Buon Anno*

Navigazione Generale Italiana Agenzia di S. MARGHERITA Piazza Mazzini. *augura alla sua affezionata Clientela Buon Anno*

Maggio Remo ELETTRICISTA Salita Castello - S. Margherita. *augura alla sua affezionata Clientela Buon Anno*

L. B. Quaquaro ANTIQUARIO Piazza Mazzini - S. Margherita L. *augura alla distinta Clientela Buon Anno*

SALUMERIA - ROSTICCERIA MILANESE FRATELLI AZZINI VIA VENEZIA - VIA PESCINO S. MARGHERITA LIG. *augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela*

CICHERO ATTILIO Vendita Carbone Fossile e Vegetale. Piazza Vitt. Em. - S. Margherita (Salita al Castello). *augura alla sua Spett. Clientela Buon Anno*

La Macelleria Fratelli Gianello Via Venezia - S. MARGHERITA LIGURE. *augura alla sua affezionata Clientela Buon Anno*

La Sartoria Vaccarezza VIA CAVOUR S. MARGHERITA LIGURE. *invia alla sua distinta Clientela i migliori auguri*

LA SALUMERIA LUIGI BALDINI PIAZZA CAPRERA - VIA PESCINO SANTA MARGHERITA LIGURE. *invia alla sua Spettabile Clientela i migliori auguri di Buon Anno*

La Ditta LUIGI CUNEO MERCERIE E TESSUTI Via Palestro 10 S. Margherita. *augura Buon Anno*

La Fabbrica di Ghiaccio Artificiale Via Roccatagliata - S. MARGHERITA LIGURE. *augura alla sua Spettabile Clientela Buon Anno*

La Direzione del Cinema Teatro "SAVOIA„
mentre porge alla sua Spettabile Clientela fervidi e sinceri auguri di Buon Capo d'Anno; ha il pregio d'annunciare che verranno proiettati i seguenti
CAPOLAVORI
Sabato 29 e Domenica 30 Dicembre 1928
SCAMPOLO lavoro drammatico con CARMEN BONI
Lunedì 31 Dicembre
DUE NEGRI AL FRONTE
Martedì 1 Gennaio 1929
LA COMPAGNIA DEI MATTI
Mercoledì 2 Gennaio: **PIETRO IL CORSARO** con PAUL RICHER
Giovedì 3 Gennaio: **DONNA DI TUTTI** con MARIA KORDA
Venerdì 4 Gennaio: **Nuove avventure dell'aiutante di bandiera**
Imminente: **COBRA** con RODOLFO VALENTINO
Dal giorno 8 Gennaio rappresentazioni straordinarie della Compagnia Drammatica Italiana Chiostrini

Cinema PROFAMILIA - Rapallo
IL PIU' GRANDE LAVORO CINEMATOGRAFICO:
L'EBREO ERRANTE
con GABRIEL GABRIO, il protagonista dei "MISERABILI„
Sabato e Domenica 1.a serie
Lunedì, Martedì 2.a (ultima) serie
Imminente N. SHEARER | SPECIALE COMMENTO ORCHESTRALE | in "BELLA VENDEUSE„

www.internetculturale.it

Per i DONI di CAPO D'ANNO e EPIFANIA
-FATE ACQUISTI DALLA
Manifattura Pizzi e Ricami artistici
MARIO ZENNARO di Rapallo
VIA AMERICHE, 28 - Telefono 60
Lavori caratteristici molto apprezzati in Italia e all'Estero. Prezzi convenienti anche per lavori su commissione. Regali veramente graditi.

LAMPADINE
OSRAM
DEPOSITO
Corso Assereto 3
(vicino alla Stazione)

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena. GENOVA ::
Spedizionier. BERIO G.
Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO
Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del CHIANTI
dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER„
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO
e S.ta MARGHERITA
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali
Già Professore nel R. Liceo di Chiavari
e Assistente nella R. Università Comunale di Genova.
S. MARGHERITA - Piazza Vitt. Em., 2-4

Le famose
Compresse di
Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete anche le
Compresse di
Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Signorina
da' lezioni di pittura. Parla francese, spagnolo, inglese.
RAPALLO
Corso Umberto, 18
(fronte Villa Ansaldo)

Curate le affezzioni della pelle
L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l' Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Già altre volte abbiamo fatto appello insistentemente ai nostri lettori affinchè si abbonino, e questo invito lo ripetiamo oggi, che siamo alla fine dell'anno, nell'annunciare che per il 1929 avremo con tutta probabilità a disposizione una intera pagina dove potremo occuparci estesamente della nostra città e dei problemi che più davvicino le interessano. Gli amici dunque cerchino di coadiuvarci per cooperare a farci raggiungere quanto agogniamo, abbonandosi e diffondendo il MARE. Il prezzo d'abbonamento è irrisorio e l'artistico regalo del calendario con blocco giornaliero riduce ancora la cifra. Infatti il calendario costa da per sè in qualunque cartoleria almeno cinque lire e quindi, essendo il prezzo d'abbonamento annuo di lire 15, chi si abbona viene a spendere effettivamente solo 10 lire. PER FACILITARE GLI ABBONAMENTI IL NOSTRO UFFICIO RESTA APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 16.

Chiavaresi, abbonatevi al MARE.

Per l'acquedotto e la fognatura della nostra città

(*R.S.*) Dato il grande interessamento del nostro Commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello presso le Autorità Governative e le Superiori Gerarchie del Partito; siamo in grado di comunicare la la lieta notizia sull'importante questione che tanto sta a cuore a tutti i chiavaresi. Pubblichiamo il seguente telegramma ricevuto in questi giorni dal Commissario Prefettizio da S. E. l'On. Lessona, sotto Segretario al Ministero dell'Economia Nazionale:

« Sono lieto parteciparti che la Cassa Ceposlti e Prestiti ha approvato la domando di mutuo, relativa all'esecuzione del Progetto di Fognatura di codesta città che è posta in grado di iniziare sollecitamente le importanti opere indissolubilmente legate al suo immancabile sviluppo. Ti saluto affettuosamente. *Lessona* ».

Dopolavoro Corale « G. Verdi »

Il Consiglio Direttivo del Dopolavoro Corale « G. Verdi » comunica che: Nella seduta di Consiglio del 9 Novembre 1928 è stato deliberato che per l'anno 1929 verranno emesse le nuove tessere sociali, con spazio riservato per l'applicazione della fotografia. Dette tessere potranno essere ritirate entro il mese di Gennaio, pagando all'atto la tassa sociale per tutto il 1929, trascorso questo periodo, il ritiro della tessera non sarà possibile senza fare una domanda di ammissione. Per i soci frequentatori la tessera sarà ritenuta valida solamente se corredata dalla fotografia, essendo detta tessera strettamente personale, essi potranno richiederla al Segretario sin d'ora, onde evitare un'affluenza di richieste che certamente avverrà. Inolte il Consiglio Direttivo comunica che sono aperte le iscrizioni ed i rinnovi delle tessere dell'O. N. D. e prega tutti gli interessati a volere versare l'importo relativo per poter ritirare i bolli del 1929 senza i quali le tessere non sono valide. Coloro che non volessero rinnovare la tessera dell'O. N. D. debbono consegnarla al più sollecito alla Segreteria Sociale.

Nel Grand Hotel Moderno

Incominciano ad affluire nella nostra ridente città i primi ospiti che attrati dalla mitezza del nostro clima e dalla magnifica posizione giungono da ogni parte per trascorrere l'inverno. Notiamo che il Grand Hotel Moderno sia per i comodi, che per lo squisito trattamento famigliare dei proprietari coniugi Corradi è quasi al completo: Fra gli ospiti di questo magnifico ed aristocratico albergo notiamo: la N. D. Giovanna D'Amico con la bellissima figlia Bianca Maria Antonietta, il figlio Mario ed il futuro genero Conte Molho Barù di Milano, Coniugi Magnafra di Milano, Signora Costanzini Magda di Mantova, Sig. Bonanno di Torino, Comm. Romei di Siena, Sig. Emilio Nogueira e famiglia di B. Ayres, Sig. Bartis di Bolzano, Coniugi Quadrio di Milano, Sig. Devoto di Milano, Coniugi Rivara - Castagnino di New York, Coniugi Del Bono di B. Ayres, Dott. Domingo Sasso di B. Ayres, Sig. Pancera Giustiniano di Roma, Signorina Piccardi Luciana di Firenze, Sig. Talmone Enrico di Torino, e moltissimi altri. Alla sera terminato il pranzo gli ospiti si riversano nel magnifico salone da ballo dove una scelta orchestrina intona bellissimi ballabili; e qui abbiamo modo di ammirare le splendide toilettes dei presenti ed in particolare della N. Donna Giovanna D'Amico, la quale emerge pure sulle altre per la sua abilità nel ballo, abilità che la fa desiderare da tutti. Probabilmente per l'ultimo dell'anno la direzione dell'hotel organizzerà una magnifica veglia danzante.

L'Inaugurazione di un nuovo locale della Ditta Bagnaschi

Sabato scorso ebbe luogo alle ore 21 l'inaugurazione del nuovo locale della Ditta Pietro Bagnaschi sita in Via Vittorio Emanuele a cui parteciparono le più spiccate personalità cittadine, tra le quali notiamo: il Commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello, il segretario Politico Generale Casana, il Commissario di P. S. cav. Lotti, Mons. cav. uff. Vinelli Roberto, l'ing. civico cav. uff. Luigi Devoti, il cav. Chelrasco fiduciario della Federazione Commercianti, il cav. Zannazari e molti altri. Venne servito un signorile rinfresco; dopo il quale parlarono il cav. Chelrasco e il cav. Zannazari augurando ai coniugi Linda e Luigi Solari grande prosperità. Ed anche noi uniamo ai loro auguri il nostro di un sicuro e prospero avvenire.

La relazione del comm. Ferrè

Pubblichiamo ancora un' ultimo spunto sulla interessante relazione del comm. Ferrè, già Commissario Prefettizio al nostro Comune.

Piano regolatore della città - Regolamento edilizio. — Per molte ragioni, che qui non è il caso di enumerare, Chiavari, mancando di un Piano regolatore per il suo normale sviluppo edilizio e stradale interno, ha fin qui proceduto a sbalzi, senza preciso indirizzo e criterio di sistemazione e coordinazione. Ciò ha nociuto non poco, ed oggi non resta che di raccomandarsi agli accorgimenti del presente per l'avvenire.

Il Regolamento edilizio, in vigore, risale 1896 e non risponde più assolutamente all'accresciuta importanza della Città, al suo notevole sviluppo fuori delle antiche ristrette mura, alle moderne concezioni edilizie, ai nuovi sistemi costruttivi, specialmente nei riguardi delle opere in cemento armato. Ond'è che s'impone, con tal quale urgenza, la revisione di detto Regolamento per adattarlo alle più moderne esigenze. A tal fine, il Commissario ha disposto la preparazione di un nuovo « Schema di Regolamento edilizio » da essere quanto prima deliberato e sottoposto alle ulteriori approvazioni.

Chiavari Stazione climatico - balneare - turistica. — Chiavari dovrà presto diventare Stazione climatico-balneare-turistica di prim'ordine, come Portofino-Rapallo-S. Margherita-Sestri Levante, già assurte a Stazioni di soggiorno, di cura e di turismo. Essa vi è come predestinata per la sua magnifica posizione alla foce dell'Entella nel Golfo Tigullio, entro la splendida cornice tra Portofino e Sestri Levante. E' la città della quiete spirituale, con attraenti dintorni ed ampio « hinterland » di vallate incantevoli alle spalle, quasi ancora sconosciute ai turisti. L'azzurro del suo cielo e delle sue acque, il verde dei suoi colli coperti di ulivi e di pini, il clima eccellente, la morbidezza della sua spiaggia ben la chiamano al privilegio di Stazione di cura, di soggiorno e di turismo. Non bisogna però attardarsi. Occorre invece prepararne l'avvento fin d'ora, mentre si attende alla ultimazione delle opere dell'acquedotto e di quelle della fognatura, basi essenziali della sua prossima e radiosa trasformazione. A tal fine, gioverà l'efficace propaganda, il mantenimento in efficienza dei pubblici servizi in genere ed in ispecie di quelli inerenti alla stagione balneare, la migliore attrezzatura di tutto quanto vi è relativo, l'organizzazione di trattenimenti, spettacoli, competizioni sportive, oltre a tutto ciò che possa costituire attrattiva per un gradito soggiorno invernale. Sorgerà così allora, come consente la legge, « l'Azienda autonoma » per l'amministrazione della Stazione climatica-balneare-turistica di Chiavari, ben distinta da quella del « Comune » con assegnazione di mezzi proprii ed adeguati per l'incremento e miglioramento degli speciali servizi, curando l'esecuzione di tutte le opere ritenute utili e giovevoli al richiamo ed al soggiorno dei forestieri. Di queste nobili aspirazioni, il Commissario Prefettizio ed il Segretario politico si sono dichiarati strenui sostenitori. Fra breve, un Comitato di competenti sarà chiamato a tracciare il piano d'azione, al quale dovrà seguire pronta ed alacre l'esecuzione senza sosta alcuna sino al raggiungimento dello scopo.

Grande stagione d'opera di Carnevale

Nel prossimo mese di gennaio avrà luogo nel nostro massimo teatro « Pro Chiavari » una grandiosa stagione lirica organizzata dall'impresario sig. Paolo Tacchini con le seguenti opere: *Cavalleria Rusticana* di P. Mascagni, *Pagliacci* di Leoncavallo, *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini e la *Bohême* di Puccini. Elenco artistico-soprani: Casadei Tilde, Dublini Agnese, Garuti Lina, Maldè Delma, Ottani Dolores, Toscani Rina. Tenori: Boscolo Antonio, Galbieri Gerolamo, Giambelli Piero, Lertora Cristoforo.

(Continua in 8.a pagina)

I migliori auguri di BUON ANNO
alla affezionata Clientela
e un buon consiglio:
LA VERA FELICITA'
Ritornare alla vita dei campi!!
Ruralizzarsi... e moltiplicarsi...
VISITARE LE VETRINE DELLA
"TESSILE LOMBARDA"
VIA DELLA ROSA (dietro al Mercato)

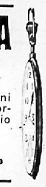
PREMIATA FABBRICA PIANOFORTI
FONDATA NEL 1770
Ditta SALVATORE POLLICINO
PIAZZA ROMA, 1 (Palazzo Musto-Levaggi)
CHIAVARI
I suoi pianoforti sono i migliori ed i più a buon mercato. Li troverete presso i più accreditati negozi del genere. Pretendete la garanzia. Marche fabbricate: HUENCHEN — RENDLE — ROSHENBURG, conosciute in tutto il mondo per bontà di esecuzione e dolcezza di suono. Telaio in ferro, corde incrociate, tre pedali

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Abbonatevi!...

COLLEGIO - CONVITTO STUDENTI
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA

Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken . Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE„)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascape. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 31

La vita degli alberi

Romanzo di CARLO MACCHIAVELLO

Così là, vita dalla terra dava il nutrimento per la continuazione della vita e il miracolo della creazione si perpetuava col nascere dei mezzi della perpetuazione.

Le cose, gli aliti, la terra non erano che un'infinita coppia di amanti, che dalle soglie della primavera si davano ai connubi dell'amore per averne il frutto nell'estate e nell'autunno.

A questa festa vegetale corrispondeva segretamente, in divina armonia, la festa degli uomini.

Il raccolto in promessa è la gran gioia delle case.

Ursotto la sentiva sotto la pelle ruvida, scorrer nel sangue, questa gioia e vecchio e logoro, si riaffacciava alla vita. Il fascino della terra rifiorente lo riportava a ricrearsi dal lutto recente.

La morte che passava tra gli uomini e sulle cose, dava il posto alla vita.

Ed egli ormai lo sapeva.

Aveva visto ritornare all'aperto la vecchia culla, dove già s'era addormentato Giulino.

L'avevano ripulita e ritinta perchè fosse pronta più tardi.

Sicchè quando, più. là, nel Settembre, ritornando *Ursotto* una sera col carico delle mele che aveva raccolto da un suo albero, sentì un vagito nella casa di Maria, e potè vedere il neonato, egli sentì che Giulino era ritornato.

Anche nell'oliveto sull'albero caduto, era sbocciato e risorto un germoglio già dall'Aprile.

Così la vita non mancava mai di ritornare, nè tra gli alberi, nè tra gli uomini.

Il vecchio lo comprese e se ne commosse di gioia. Proprio allora tornavano dalla galleria Enrico e Gianni, i due nipoti maggiori.

— Sentite — disse loro il nonno. Io son contento.

E rise, guardando il sole che scendeva al tramonto.

FINE

Sant'Ambrogio, Agosto 1928

Carlo Macchiavello.

Appendice de *Il Mare* N. 1

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

Vi agiscono: Valensco, 80 anni; Poncha 26, anni; Guido, 22 anni; Ginetto, 20 anni; Vera Berovi e madre di Poncha, Pietro, padre di Guido e di Ginetto; Senicourt, 50 anni, un cameriere, un fattorino, un facchino. In Riviera di ponente, oggi.

* * *

Una sala d'albergo. A destra le scale e una porta. A sinistra l'uscita al giardino e alla strada. Nel fondo una vetrata con ingresso alla veranda che ha la scalinata sul mare. Qualche tavolo in sala e sulla veranda. Sulla vetrata una tenda tirata verso le scale. Nascosta da un paravento una piccola cassaforte, in angolo a sinistra.

La luce è accesa in sala e spenta sulla veranda.

PIE. (*viene da destra*) Quel fannullone dov'è?

GIN. (*entra da sinistra*) Chi?

PIE. Tu.

GIN. Son qui.

PIE. Ora.

GIN. C'ero anche prima.

PIE. Dovresti badare al servizio.

GIN. Che manca?

PIE. L'ordine. Chi ha pensato ai bagagli?

GIN. Io mi curo soltanto degli arrivi.

PIE. E' arrivato qualcuno?

GIN. Stasera no.

PIE. Partono, lo sai.

GIN. Chi?

PIE. Le due slave.

GIN. Non lo credo.

PIE. Vedi quanto te ne curi?

GIN. Di che?

PIE. Del serviziooo!

GIN. Non è vero.

PIE. E lo ridici? Parte anche il francese.

GIN. Senicourt, può darsi; la mamma Berovic, forse. Ma Poucha, no!

PIE. Chi è?

GIN. La signorina.

PIE. E la chiami Poucha?

GIN. E' il suo nome.

PIE. Di confidenza.

GIN. Non è un bel nome?

PIE. Taci. Rispetto ci vuole con le clienti. Gli affari si fanno seriamente e non flirtando.

GIN. Le vai imparando le parole difficili, babbo.

PIE. Non ho voglia di scherzare.

GIN. Io pure sto serio.

PIE. Sempre lo stesso sei.

GIN. E chi li fa gli affari flirtando.

PIE. Guido no.

GIN. E' proprio lui, invece che le faceva l'occhietto.

PIE. Ci son tre partenze, ti ripeto. Chi ha pensato ai bagagli?

GIN. Di chi?

PIE. Auff! Non ne posso più.

GIN. Il commerciante di gioielli se ne va?

PIE. Ma sì!

GIN. Avrà fatto affari.

PIE. Non dobbiamo saperlo noi. La valigetta preziosa era nella cassaforte.

GIN. Ci sarà ancora?

PIE. Come!? (*cava l'orologio*) Ma se è l'ora del treno! Senicourt sarà già alla stazione. Il cameriere, il facchino, dove sono?

GIN. A riposarsi. La giornata è finita.

PIE. Ora mi arrabbio davvero. Vedi l'ordine. Ma sai che la smetto di sopportarvi? Chiudo l'albergo e vi mando in America.

GIN. (*carezzevole*) Babbo!

(*Continua*).

Baritoni: Martellato Romano, Savini Ezio, Zironi Vincenzo. Bassi: Malaberto Carlo, Remorini Cesare. Maestro concertatore Mario Lugli. Cori della premiata Società Corale «G. Verdi» della nostra città. Dato il nome degli artisti che vi prendono parte si prevede che la stagione d'opera avrà un grande successo. Il 16 gennaio prima rappresentazione con l'opera *Il Barbiere di Siviglia*.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 nel campo di Via Raggio avrà luogo una interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina *Entella* e quella del *Cornigliano*. Ai nostri concittadini l'augurio di vittoria.

Spettacoli

PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica si proietterà un grandioso capolavoro cinematografico in cinque atti. Seguirà Luce e comica.

PRO FAMIGLIA. — Sabato e domenica Harold Loyd. Seguirà Luce.

CENTRALE. — Sabato e domenica si proietterà una bellissima film in cinque atti. Seguirà Luce e comica.

Da Lavagna

Grande veglia danzante di Capodanno

(*R. S.*) Lunedì sera avrà luogo nell'elegante e signorile salone dell'Albergo Nazionale una grande serata danzante in ricorrenza del Capodanno. La festa fa prevvedere che riuscirà magnifica dato lo splendido locale e la sfarzosa illuminazione a giorno. L'orchestrina -Liu-Ly-Jazz diretta dal maestro Chiappina e composta da suonatori di vaglia quale Renato Carlini, violino, e Osvaldo Sanguineti, Jazz, eseguirà dei magnifici ballabili. Noi siamo certi che la serata avrà un lusinghiere successo.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Ci faranno cosa grata

i nostri abbonati rinnovando subito l'abbonamento e procurandoci nuovi associati, ai quali il Giornale verrà subito inviato.

Leggere in prima pagina i doni che offriamo agli abbonati pel 1929.

Obbligo di denuncia dei locali disponibili

L'ufficio Stampa Municipale in un suo comunicato diramato ai giornali, ricorda ai proprietari di casa l'obbligo, tuttora vigente, a norma dei Decreti Prefettizi 1 febbraio e 21 ottobre 1927, di denunziare entro dieci giorni dalla data delle disponibilità i locali liberi, da affittare o da vendere. Dovrà inoltre essere esposto e ben visibile all'esterno dei locali disponibili un cartello con la leggenda «affittasi» o «vendesi»: detti cartelli debbono altresì contenere l'indicazione del numero dei locali ed in caso di affitto il canone richiesto. I trasgressori saranno denunziati all'autorità Giudiziaria, per violazione all'art. 16 della legge di P. S. che commina la pena dell'arresto fino a mesi tre o l'ammenda fino a lire duemila.

Mostra artistica

Molto pubblico si reca a visitare la mostra del giovane e valoroso pittore modenese Augusto Zoboli. I critici sono concordi nell'elogio al giovane artista e così pure la stampa cittadina.

La morte del Maresciallo Cadorna

Anche a Genova destò dolorosissima impressione la notizia della morte del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna. Agli edifici fu esposta la bandiera abbrunata. A nome della cittadinanza telegrafò le condoglianze, alla ved. Contessa Codorna Balbi il nostro Podestà on. ing. Eugenio Broccardi.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Luigi Mandelli, per furto, Giuseppe Ottoni e Giuseppe Piazzi, per borseggio, più una ventina di persone per motivi di moralità, oltraggio al pudore e misure di P. S.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

12 DODICESIMA GIORNATA 12

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 5 Gennaio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 6 Gennaio 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Asti	vincerà perderà pari	Ruentes	con	a	
Pisa	vincerà perderà pari	Sestri	con	a	
Fratellanza	vincerà perderà pari	Rivarolo	con	a	
Acqui	vincerà perderà pari	Viareggio	con	a	
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Cornigl.no	con	a	
Spezia	vincerà perderà pari	Carrara	con	a	
Lucca	vincerà perderà pari	Savona	con	a	

N. ______ (da riempire dalla Commissione giudicatrice) TOTALE PUNTI . . . . . / TOTALE PRECEDENTE . / TOTALE GENERALE . .

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI
Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::
Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.
Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.
L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di RADIUM oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,
DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.
PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.
E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.
TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.
L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.
Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.
L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12
Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (A...
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

D.r BRUNO PIETRO
Medico-Chirurgo
già Assistente R. Università di Genova
.. RICEVE dalle 14 alle 16 ..
Tutti i Giorni
Piazza Garibaldi

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

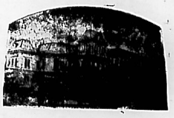
Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-...
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-...
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle ...

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30
Ogni martedì si trova come consulente presso l'Ospedale di Recco - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe ... Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono ... tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422


Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
APERTO TUTTO L'ANNO
SOGGIORNO INCANTEVOLE
PIENO MEZZOGIORNO

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,
da strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce le pelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa
Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE